San Mauro Pascoli

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE – PEBA

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FC)

REDATTO AI SENSI DELL'ART.24 COMMA 9 DELLA LEGGE 05/02/1992, N.104
E DELLE LINEE GUIDA INTERDISCIPLINARI PER LA REDAZIONE DEL PEBA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

CUP G86J24000010006 - CIG B2A6F13FB2



ALLEGATO 2B)
INTERVENTI IN AMBITO URBANO

Professionista incaricato:
Dott. Leris Fantini

Con la collaborazione:
Arch. Athenea Sosa Di Lena

Settembre 2025

N. Intervento

ADIGE Via 691

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

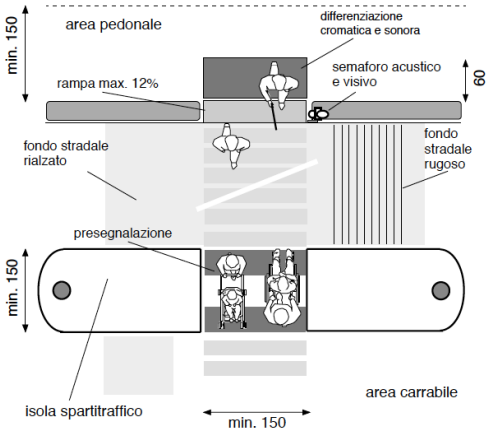
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':41472

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

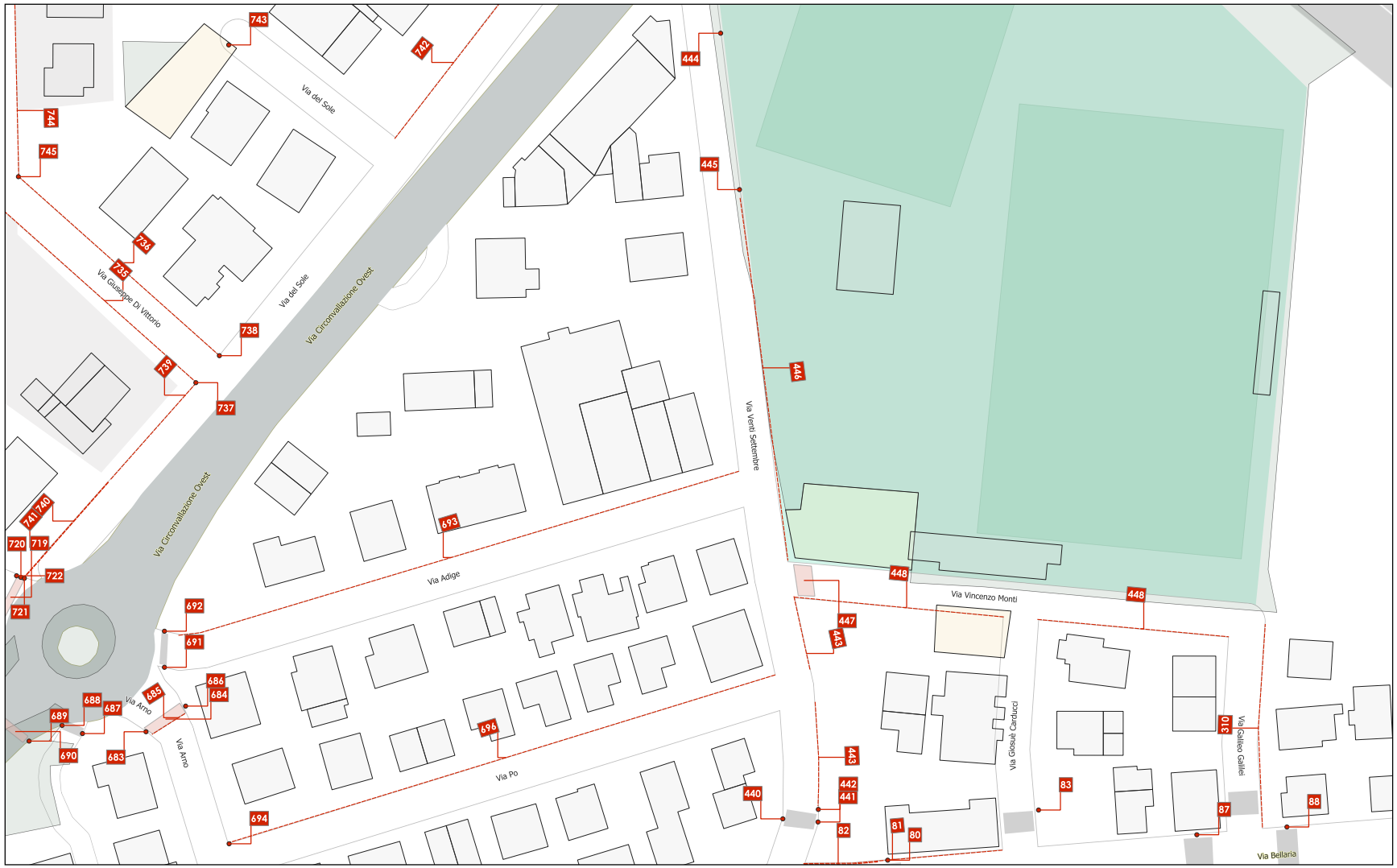


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

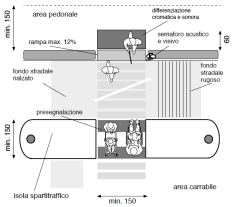
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

691





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ADIGE Via 692

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

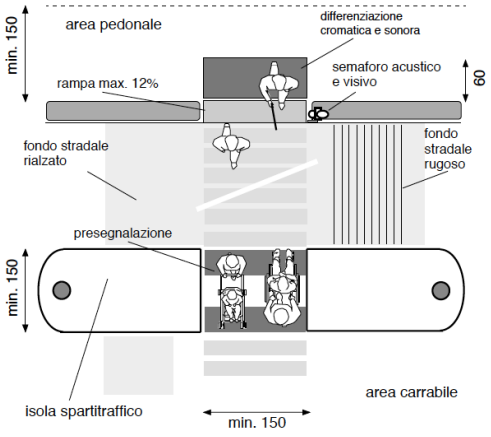
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':41472

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

3

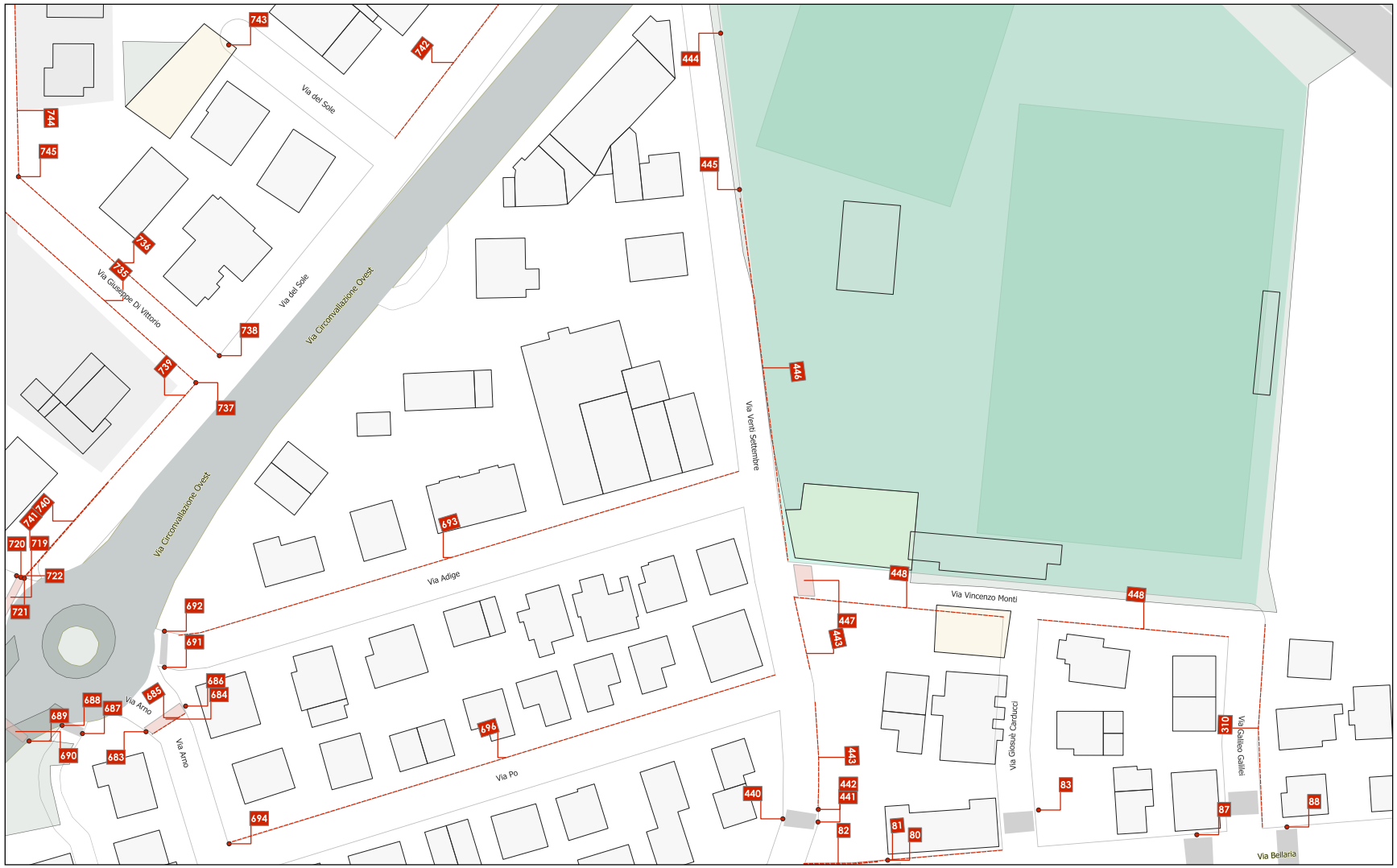


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

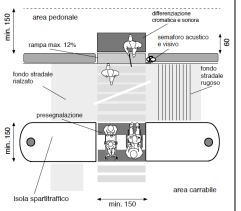
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

692





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ADIGE Via 693

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

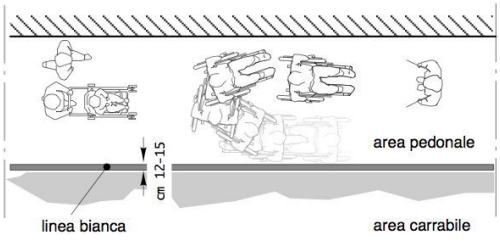
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':41472

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	167

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

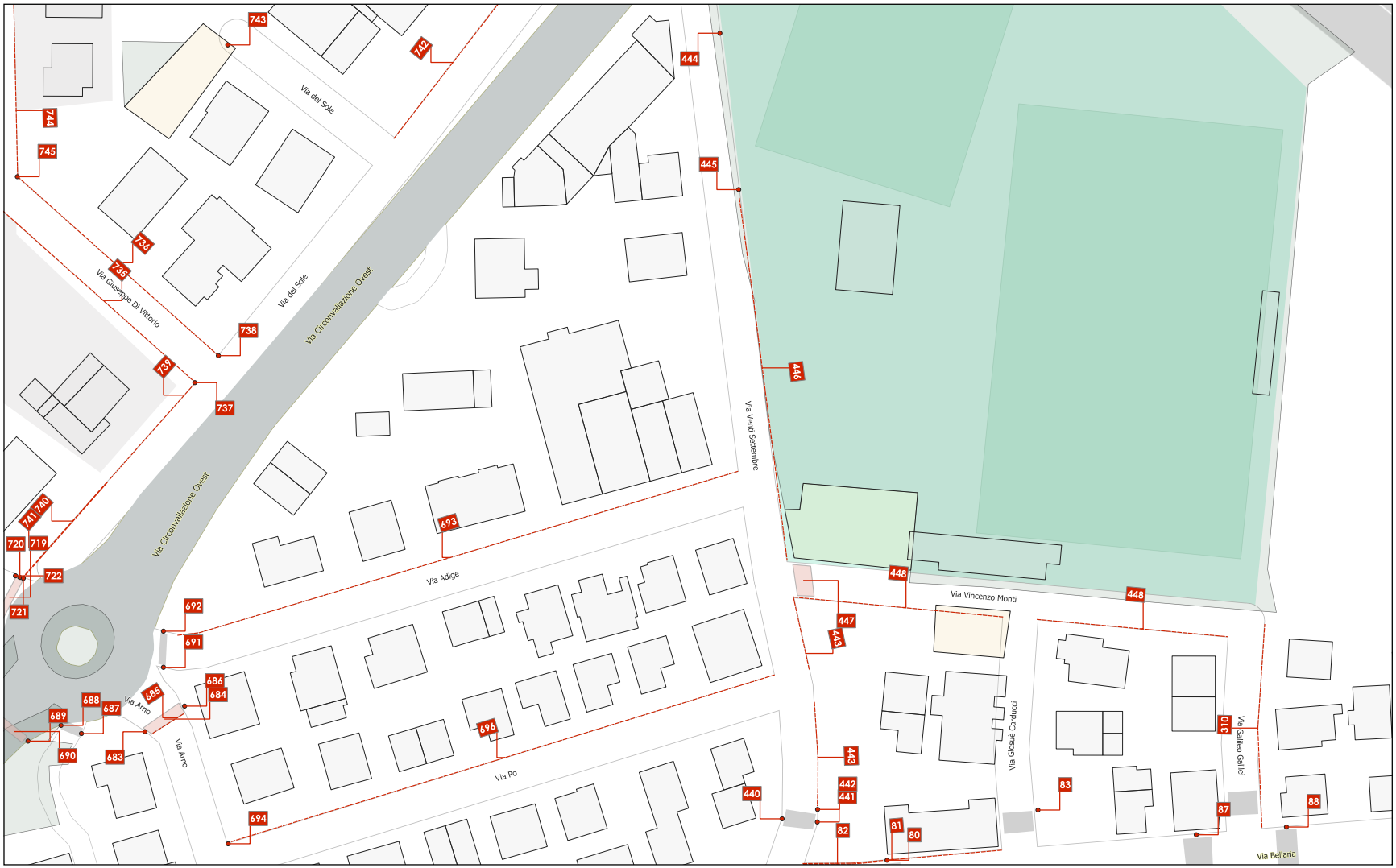


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

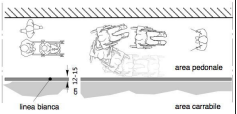
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

693





N. Intervento

ALFIERI, Vittorio Via 75

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

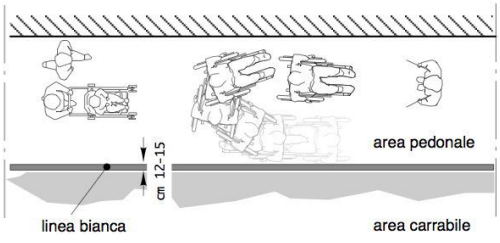
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	141

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

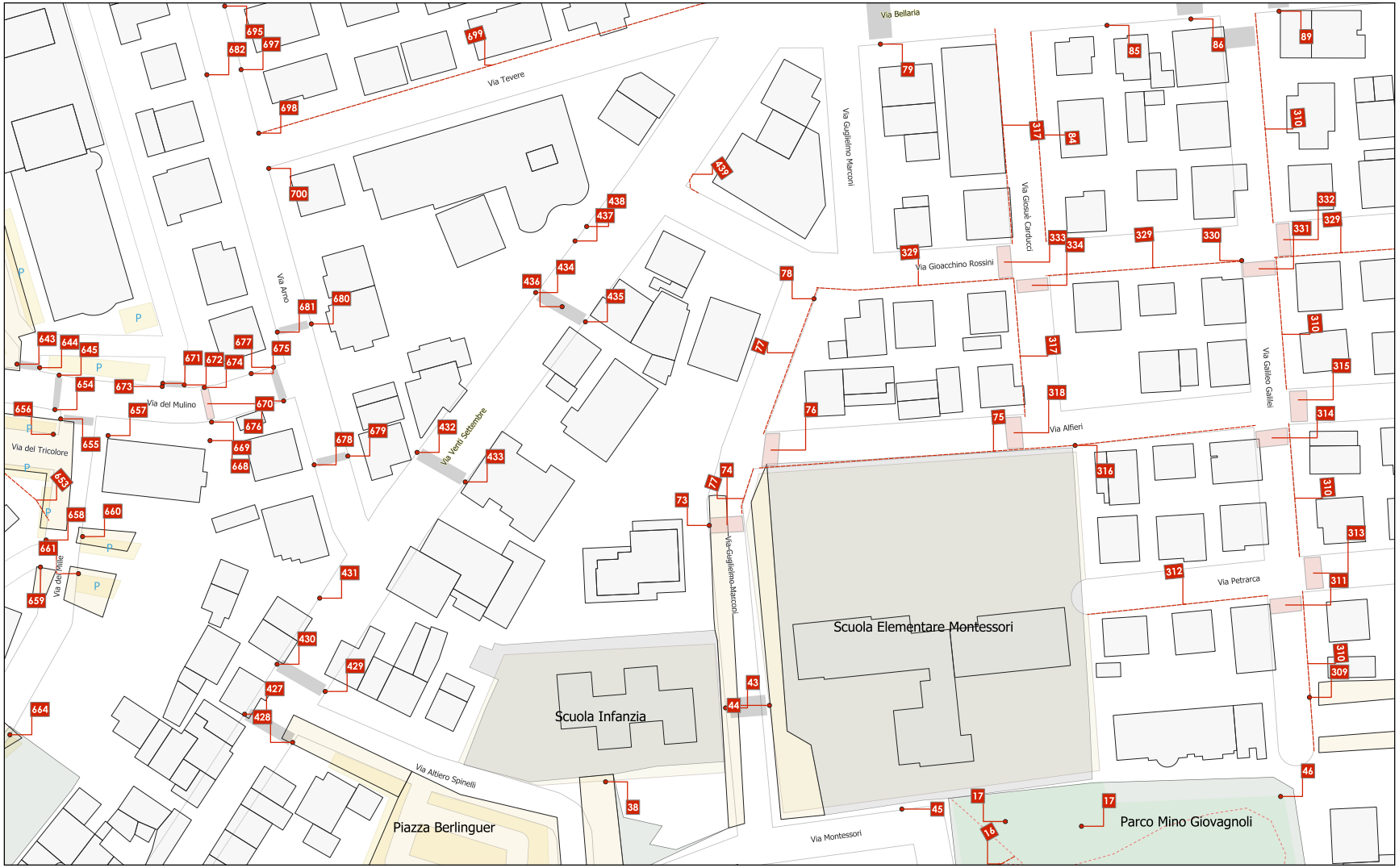


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

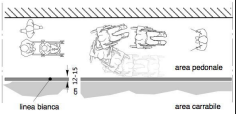
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

75





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ALFIERI, Vittorio Via 315

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

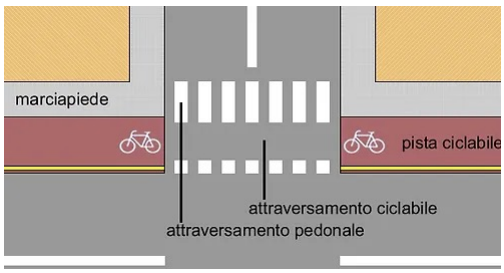
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51840

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

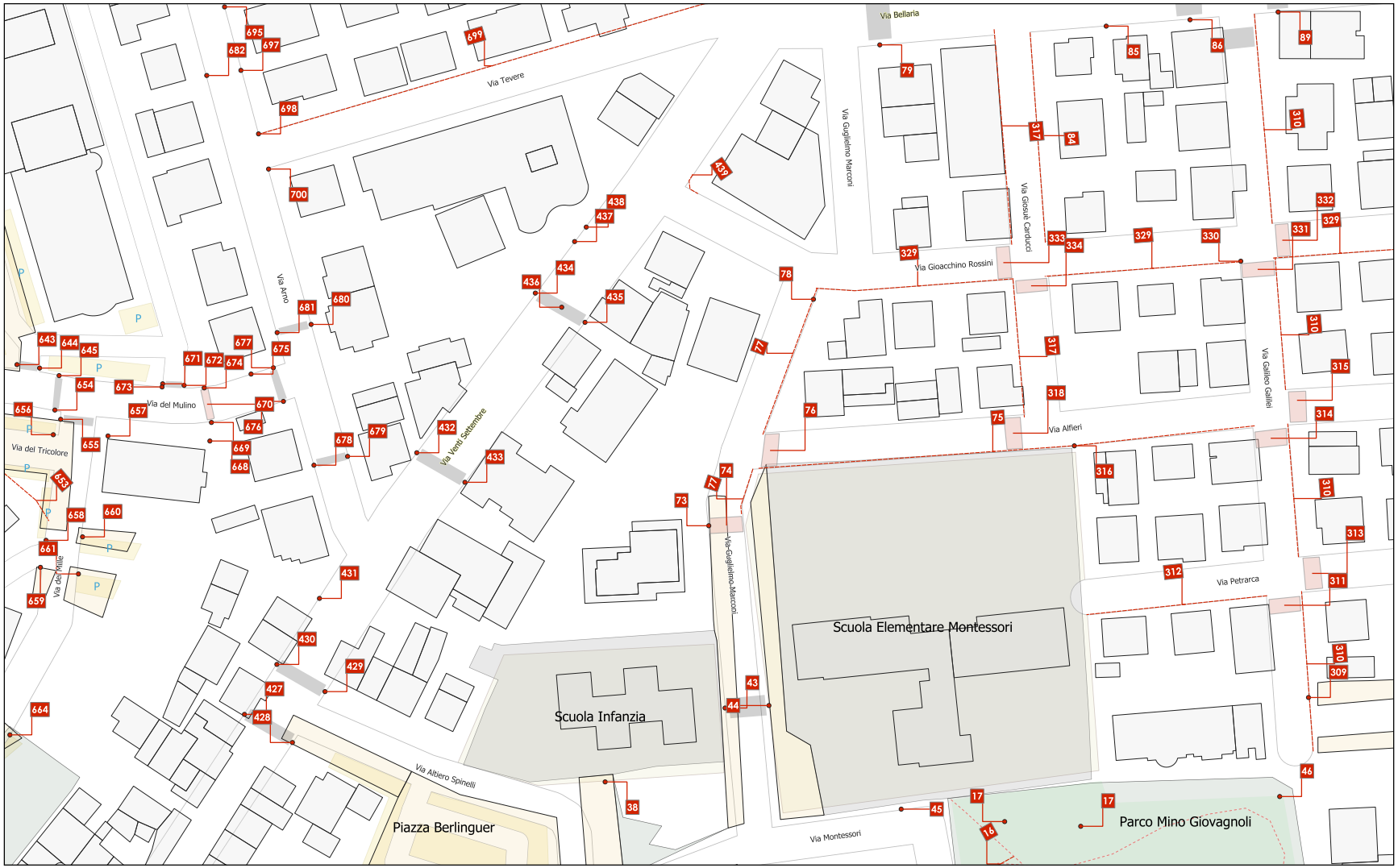


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

315





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ALFIERI, Vittorio Via 316

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

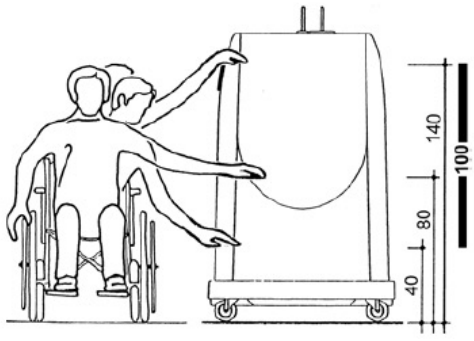
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51840

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

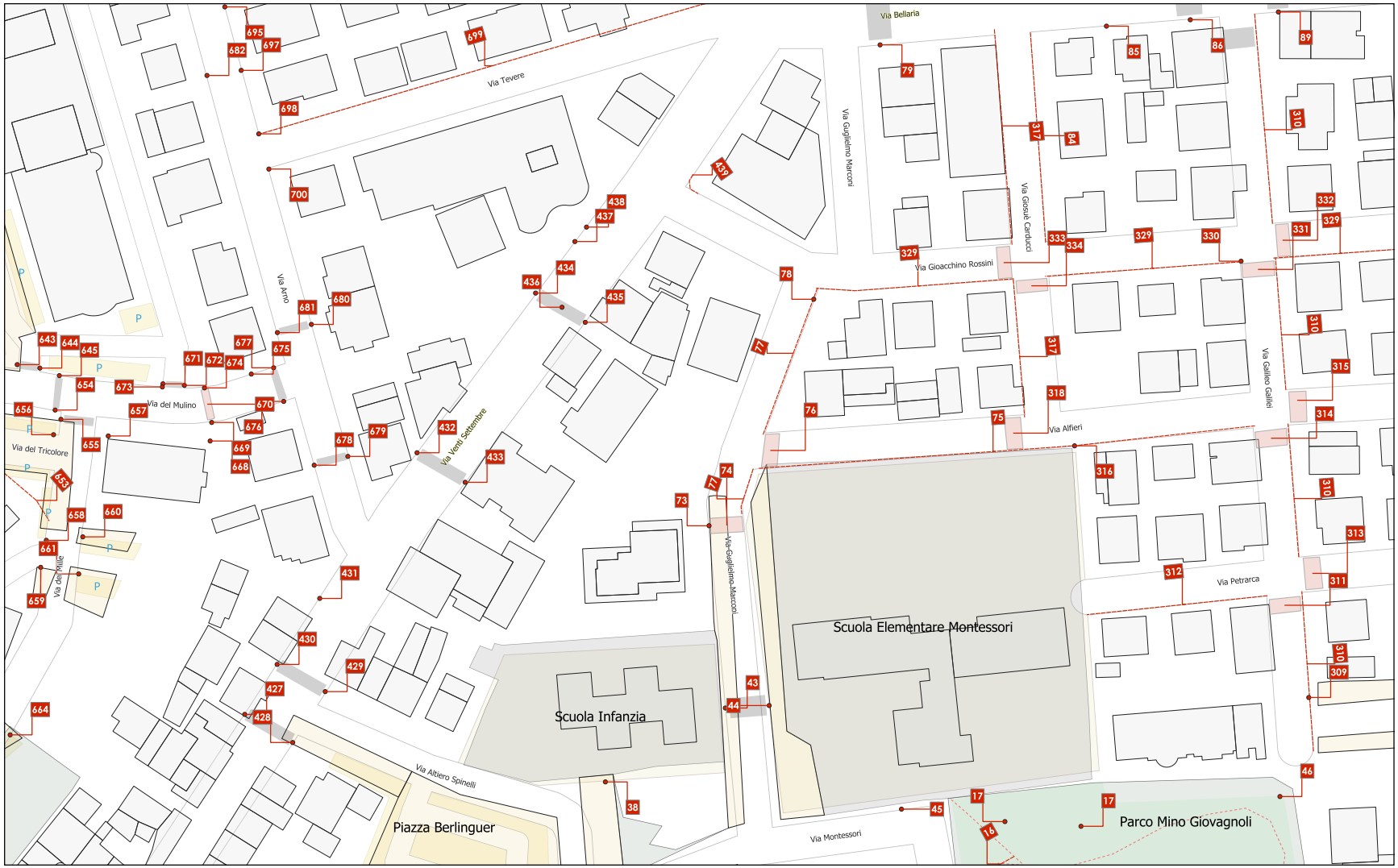


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

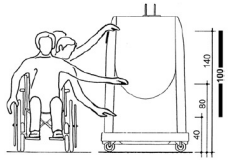
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

316





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ALFIERI, Vittorio Via 318

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

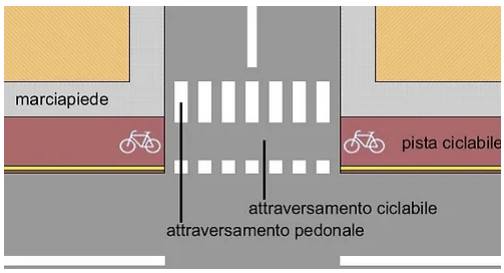
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51840

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

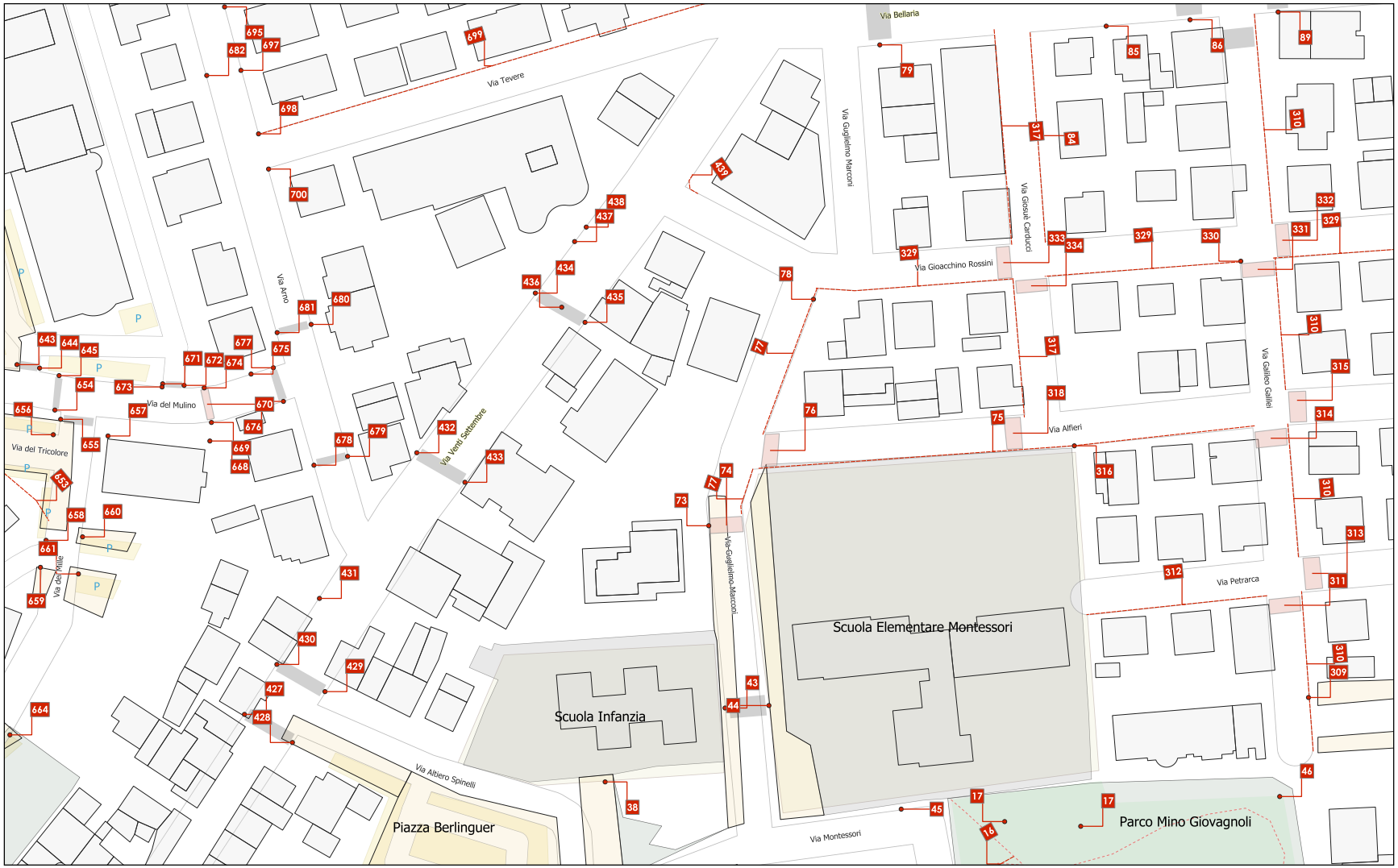


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

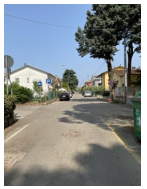
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

318





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ALFIERI, Vittorio Via 325

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

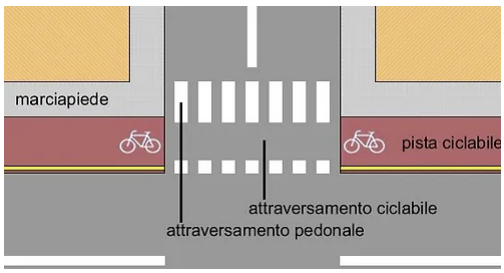
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51840

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

325





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ALLENDE, Salvador Via 1100

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

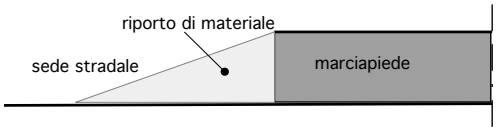
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,3
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

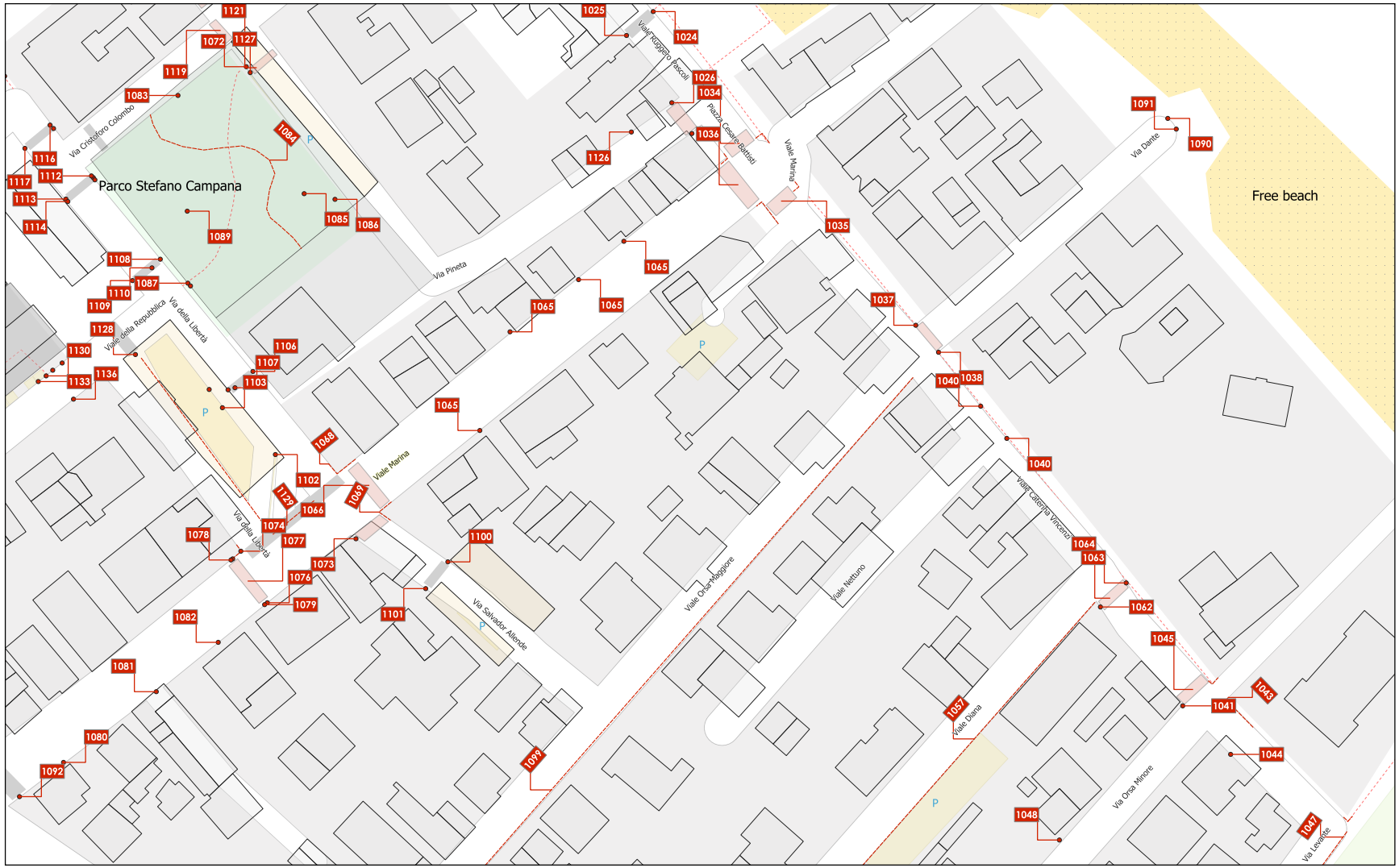


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

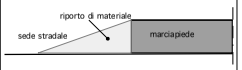
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1100





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ALLENDE, Salvador Via 1101

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

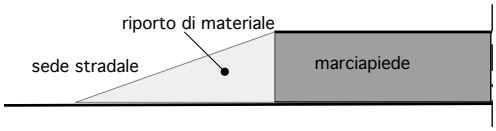
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,3
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

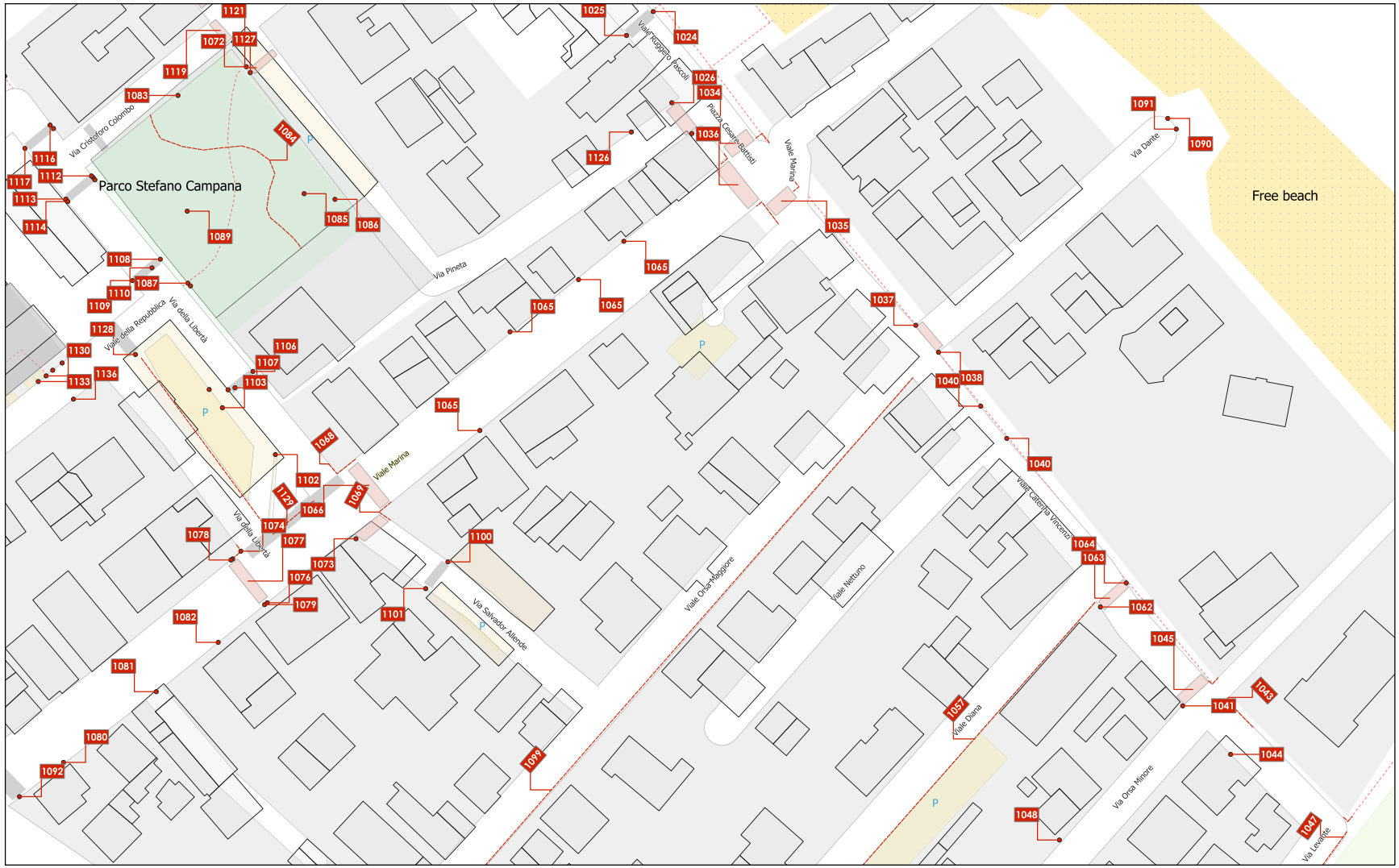


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

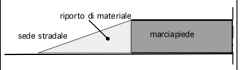
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1101





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1517

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

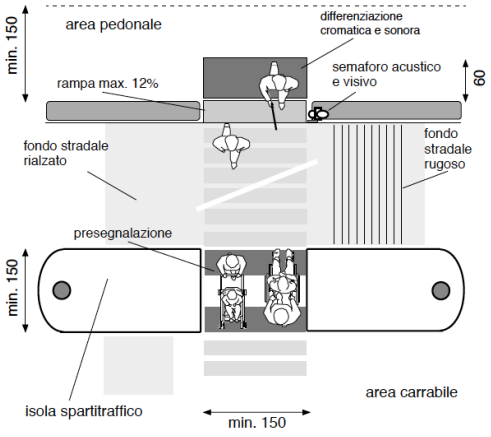
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**1,80**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

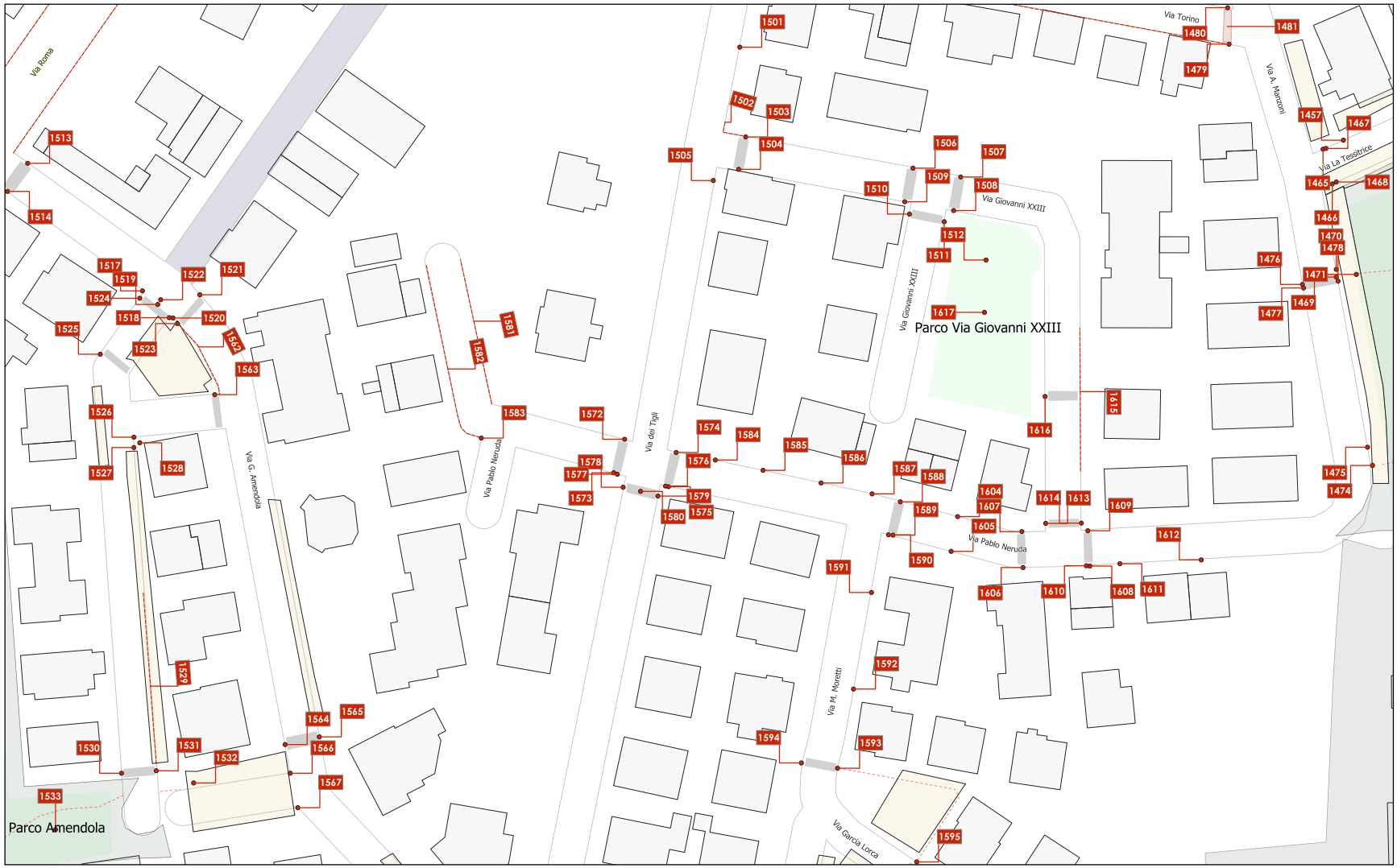


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

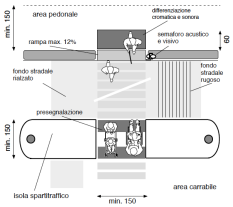
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1517





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1518

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

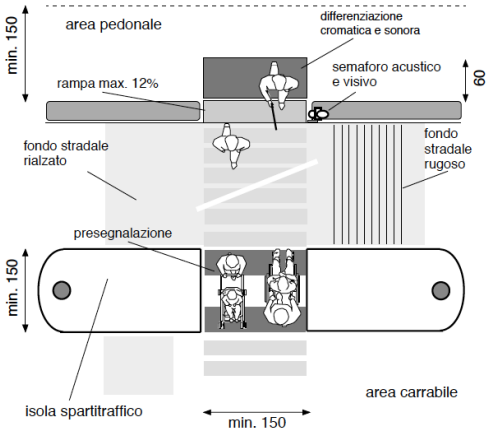
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	1,80

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

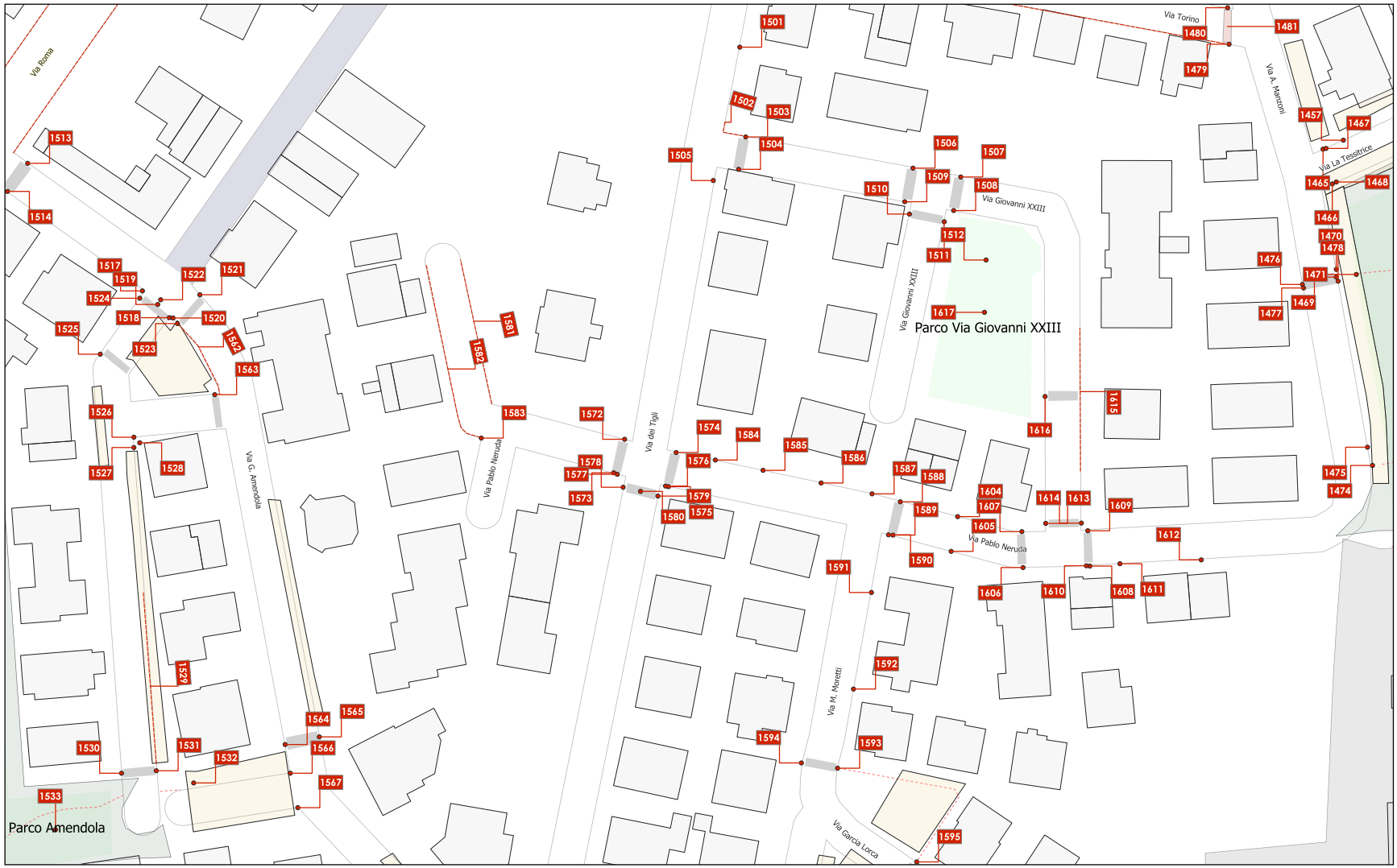


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

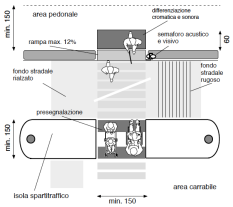
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1518





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1519

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

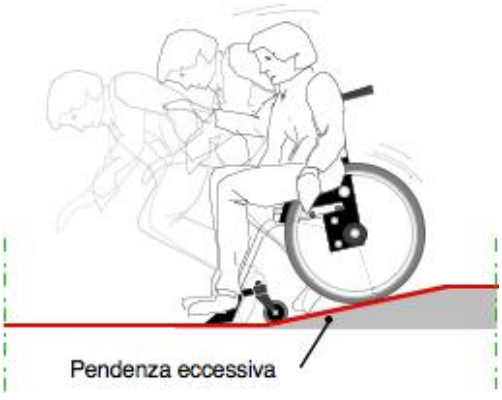
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

La piazzola deve coincidere con l'attraversamento ortogonale alla via

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

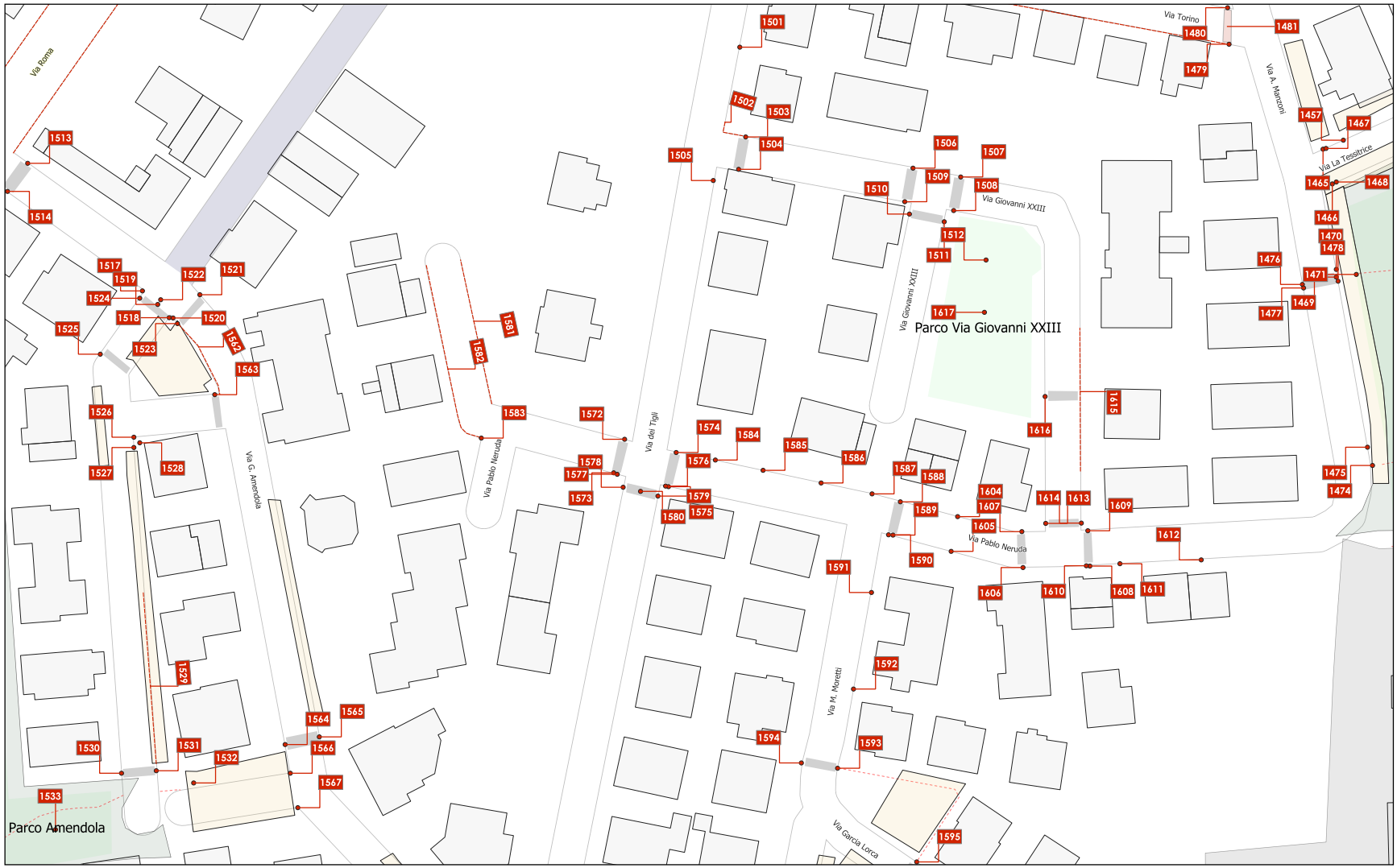


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

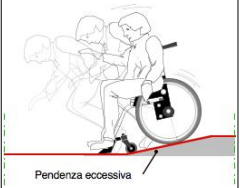
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1519





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1520

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

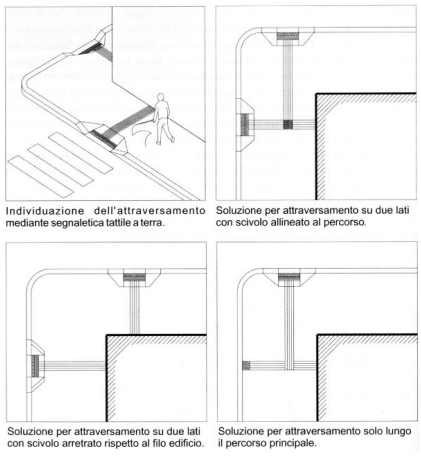
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

Una volta abbassato lo scivolo e creata la piazzola di sosta delle persone in carrozzina, inserire la pavimentazione tattile collegando l’attraversamento ortogonale con l’attraversamento longitudinale di via Amendola

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

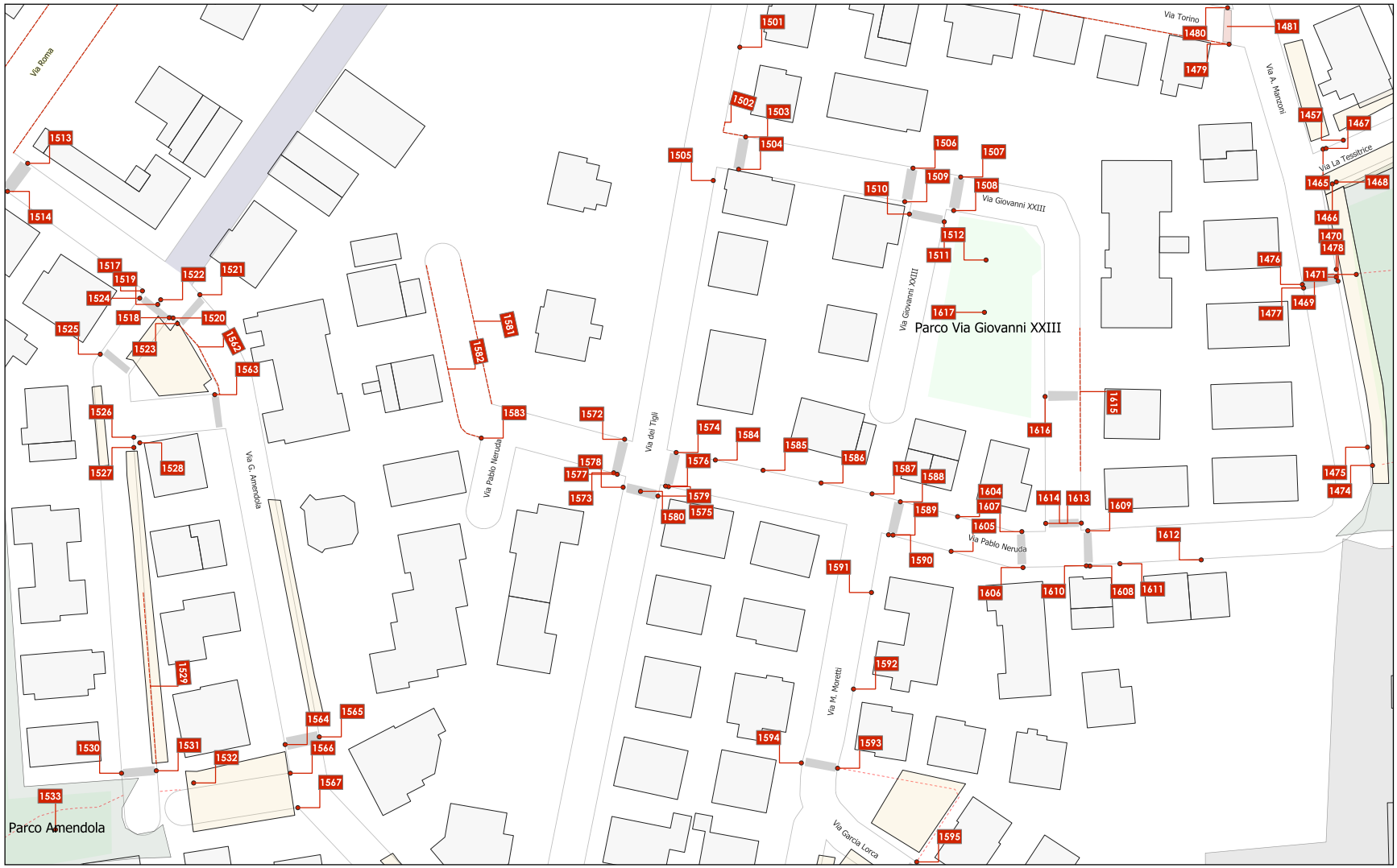


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

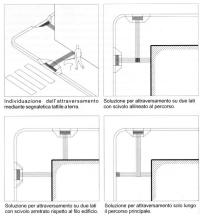
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1520





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1521

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

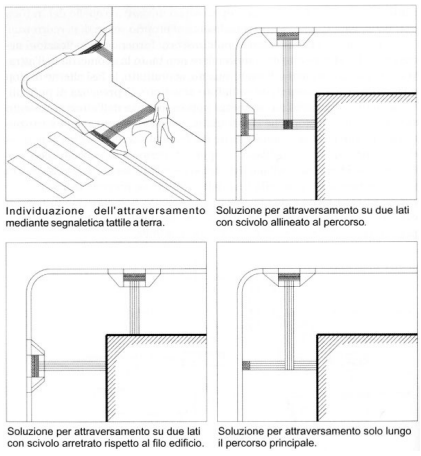
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

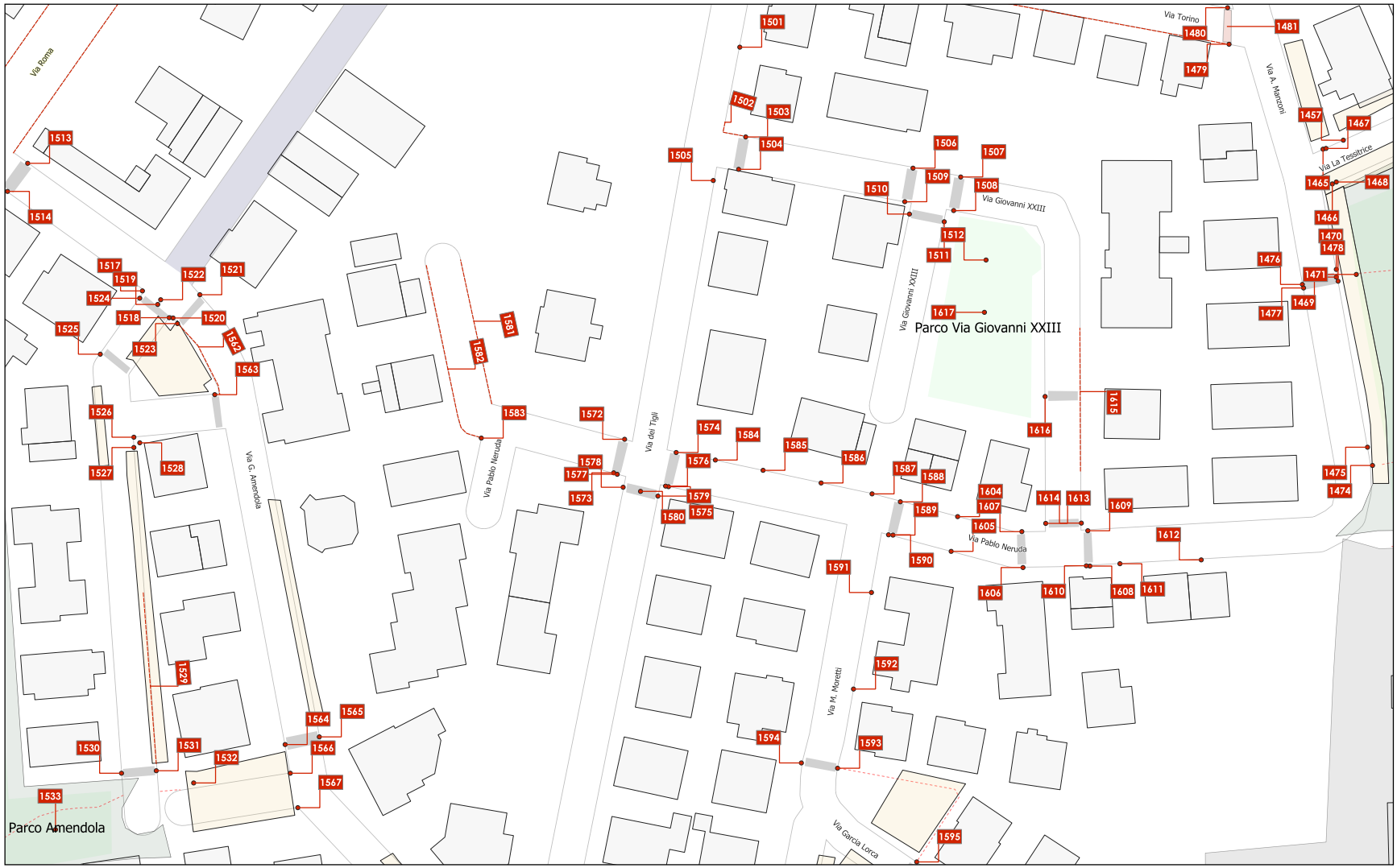


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

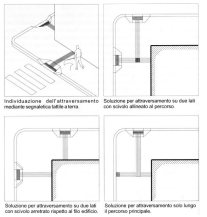
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1521





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1522

Criticità

Presenza di caditoia/griglia rete meteoriche o prese aria per piani interrati con fessure longitudinali rispetto al senso di marcia dei pedoni

Descrizione prestazionale dell'intervento

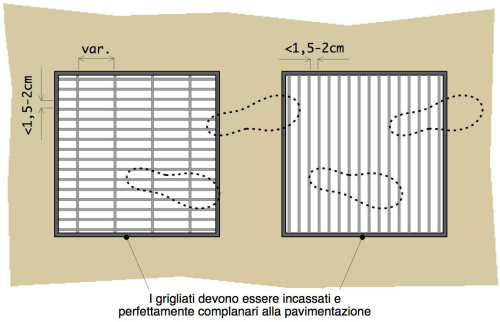
Riposizionamento della griglia ruotata di 90° rispetto al senso di marcia dei pedoni, in modo da non costituire pericolo al passaggio delle persone. Eventuale realizzazione di raccordo con la pavimentazione circostante, tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

17

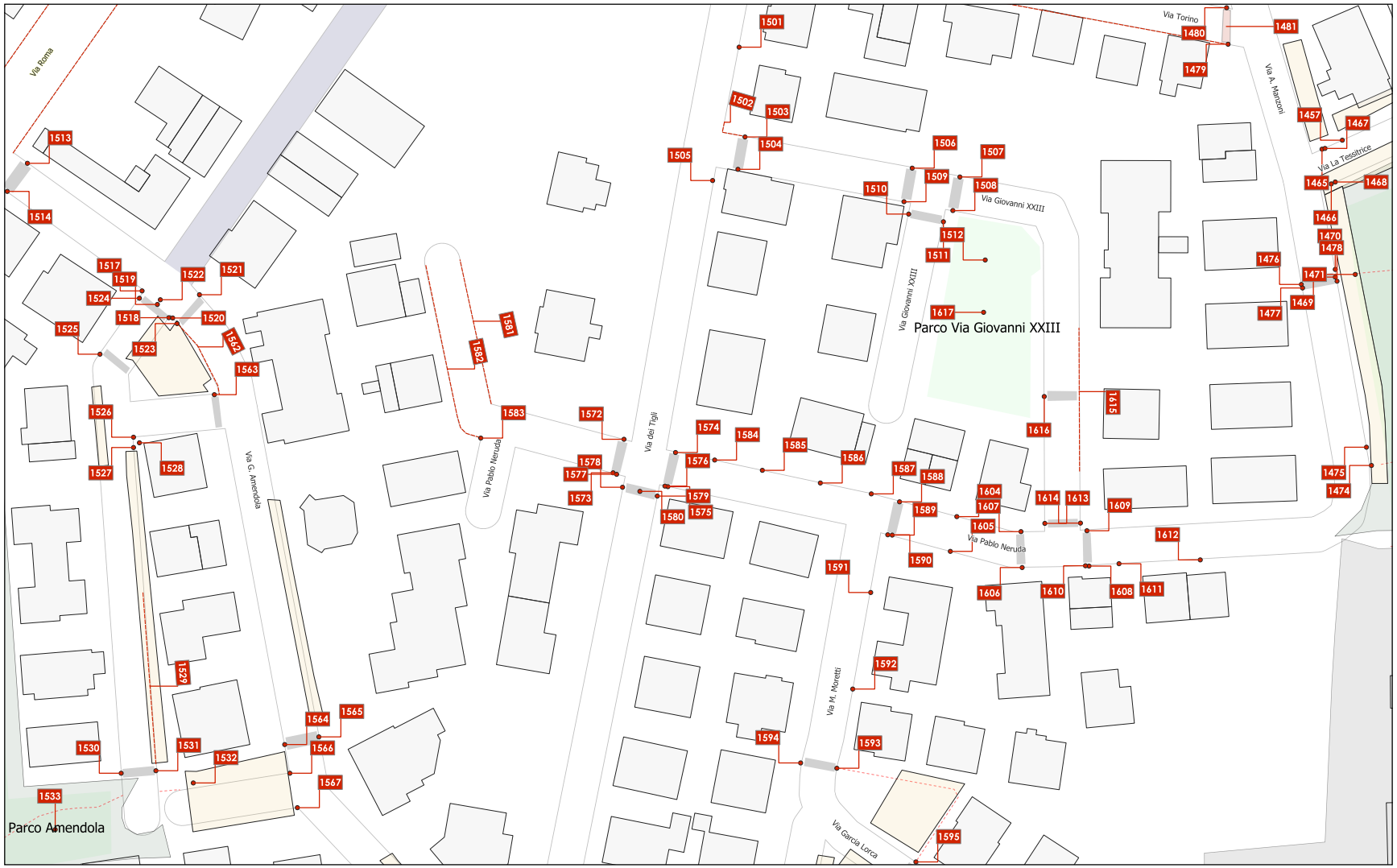


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

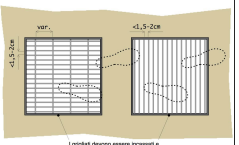
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1522





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1523

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

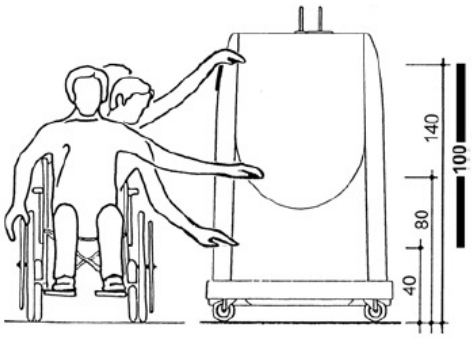
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':153600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Abbassare tutta l'area utilizzata per i cassonetti, in modo da ridurre la differenza di quota accedendo dal marciapiede

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

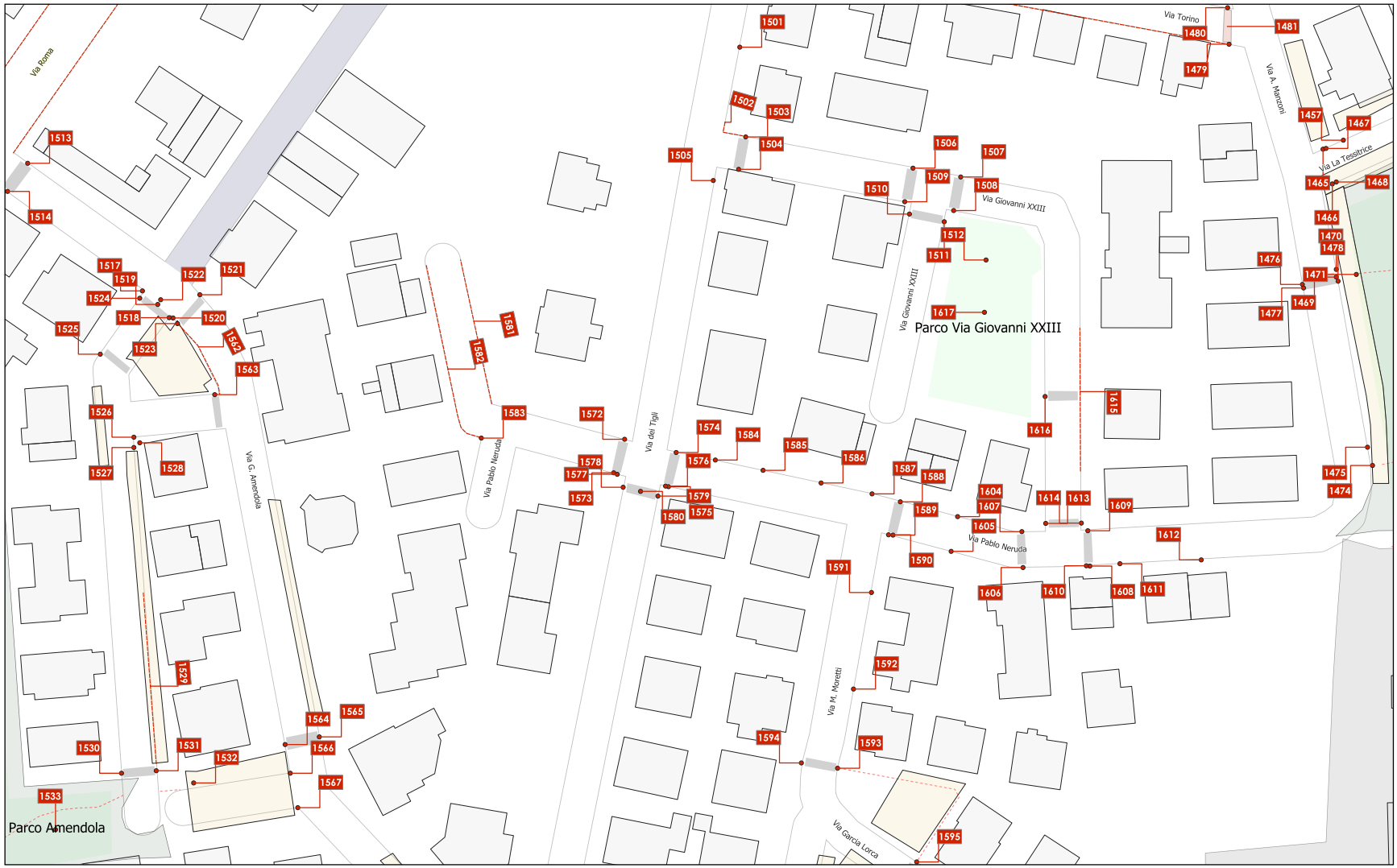


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

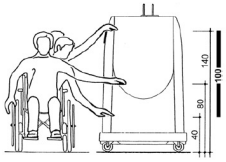
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1523





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1524

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

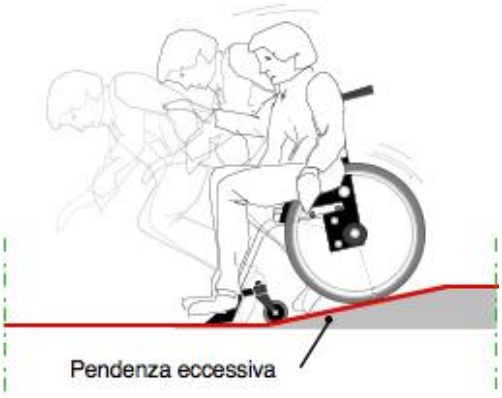
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

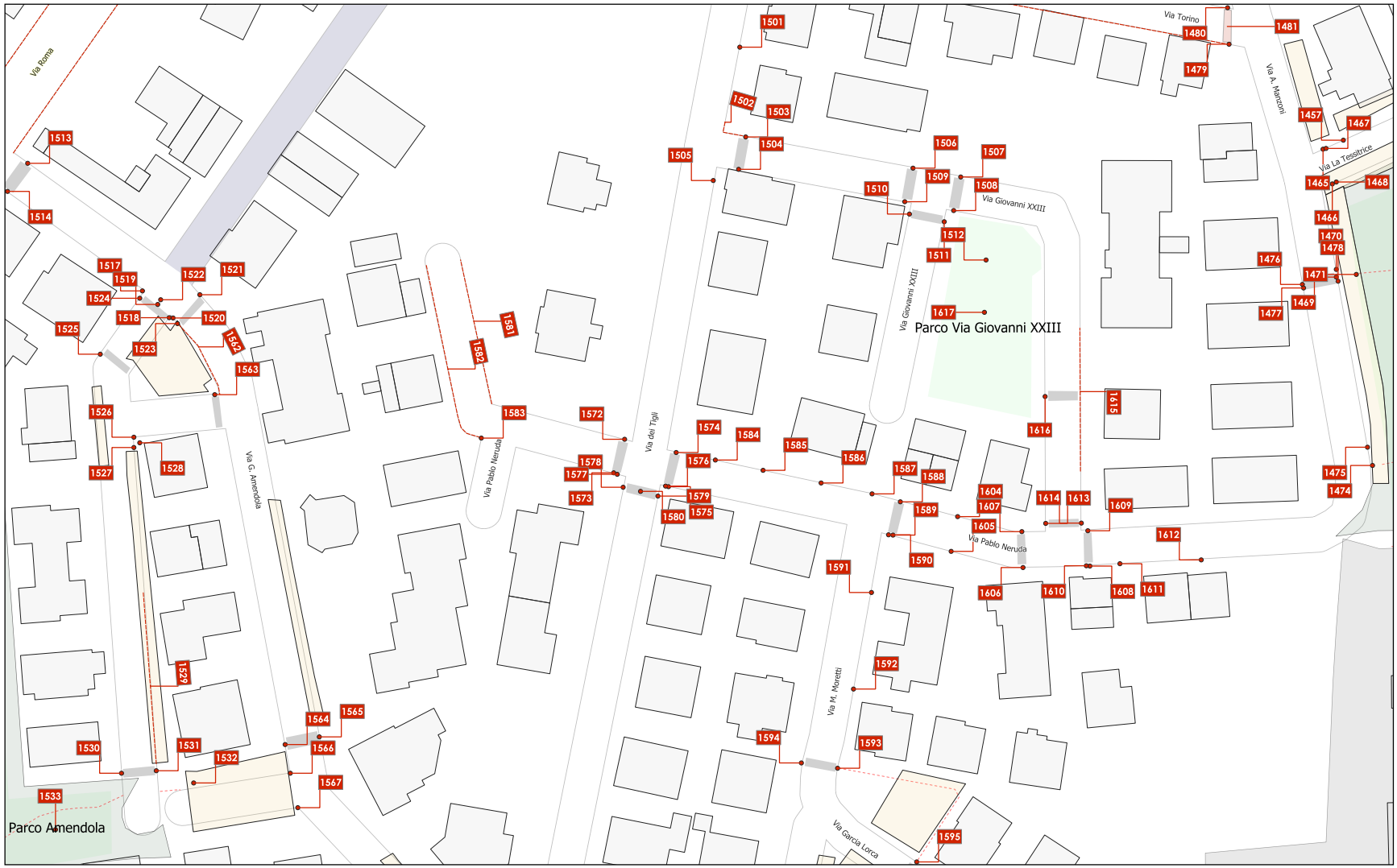


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1524





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1525

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

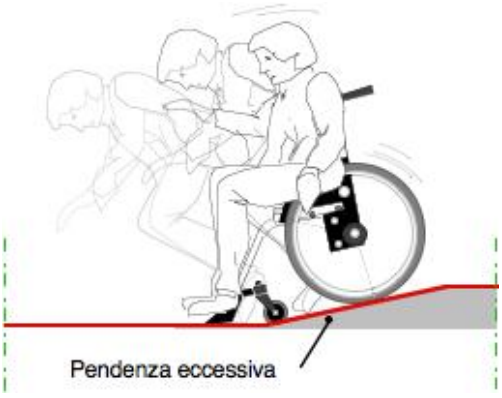
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

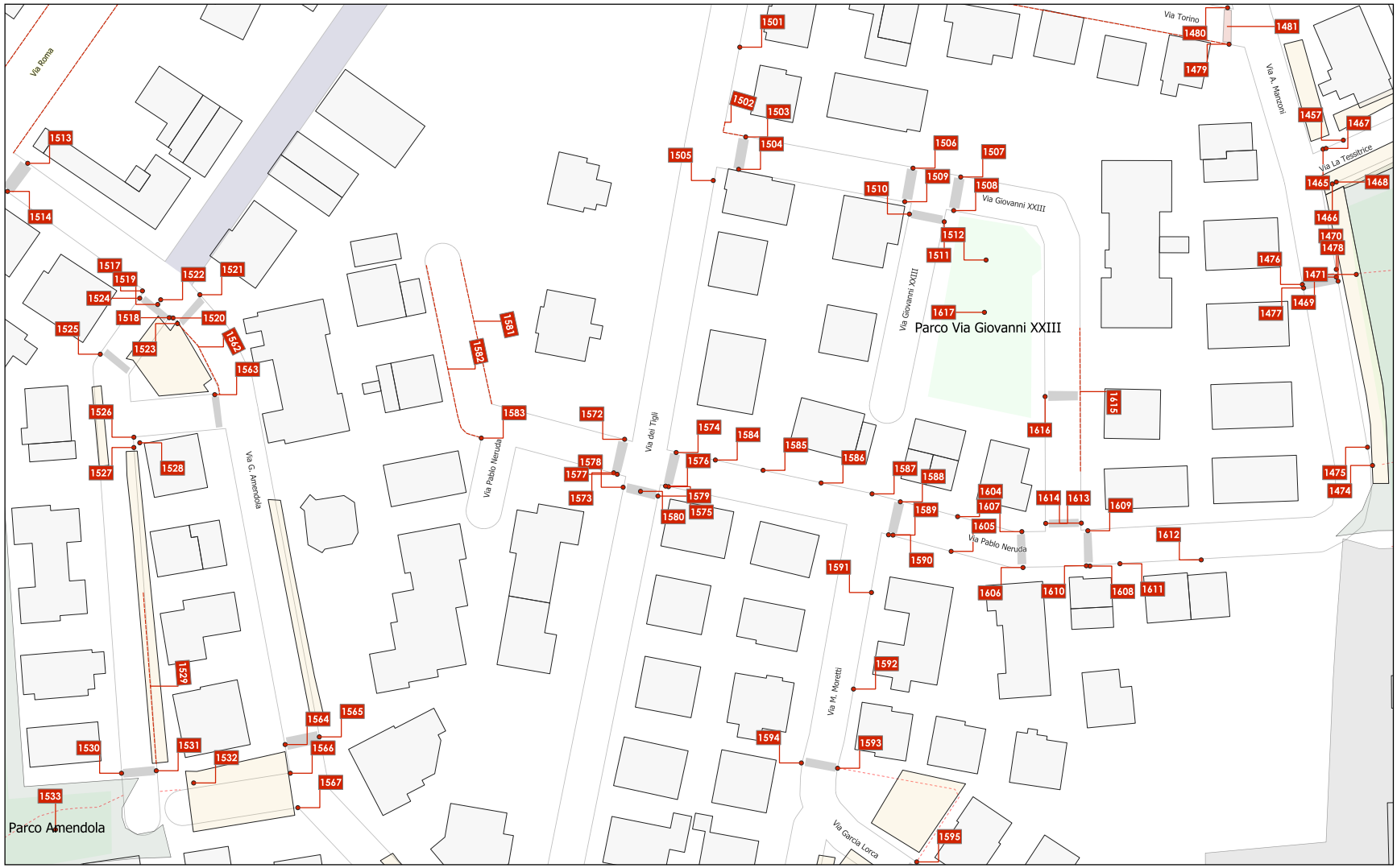


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

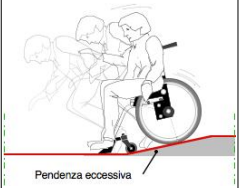
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1525





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1526

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

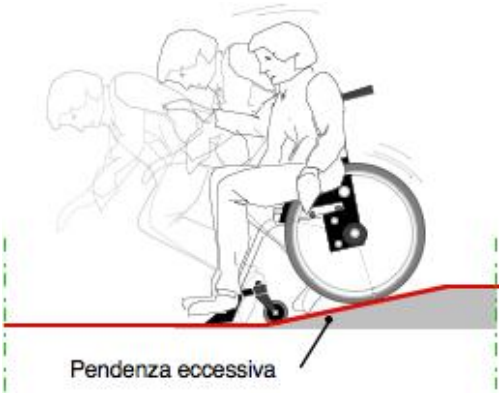
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

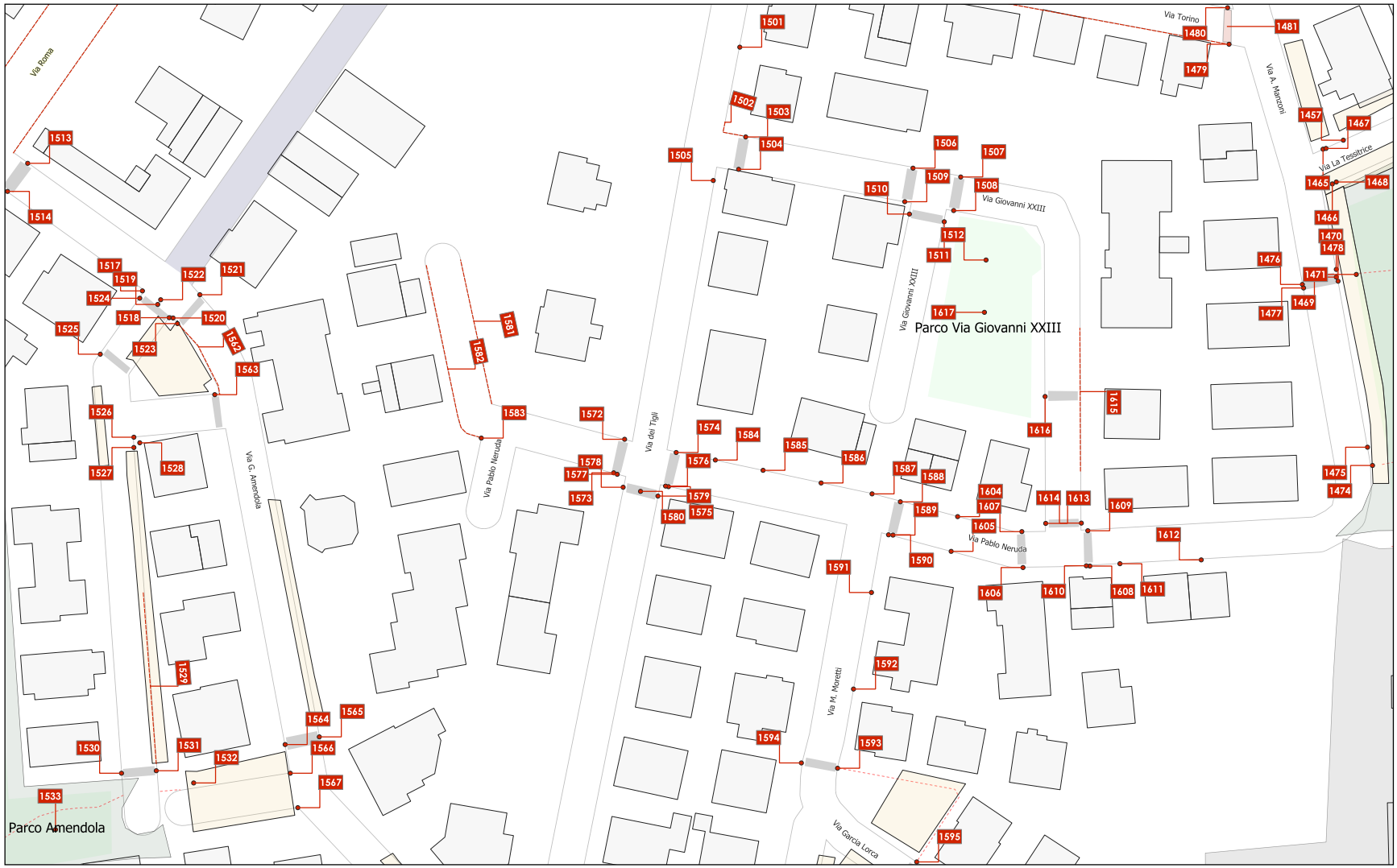


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1526





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1527

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

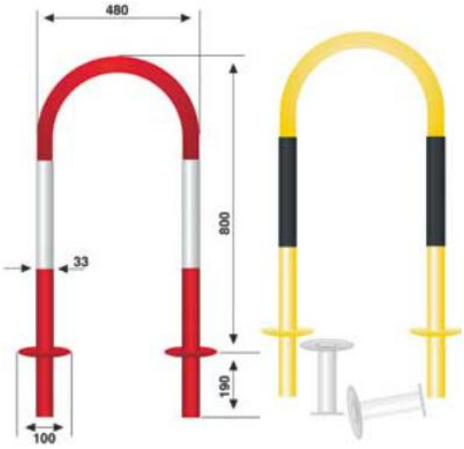
Inserimento di paletto/archetto parapedonale in acciaio (o ferro zincato e tinteggiato) finalizzato ad aumentare il livello di sicurezza dei pedoni.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':153600

Note integrative:

Inserendo i paletti para pedonali si consente ai pedoni dal marciapiede di scendere e raggiungere il percorso pedonale a raso che affianca tutte le case private

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

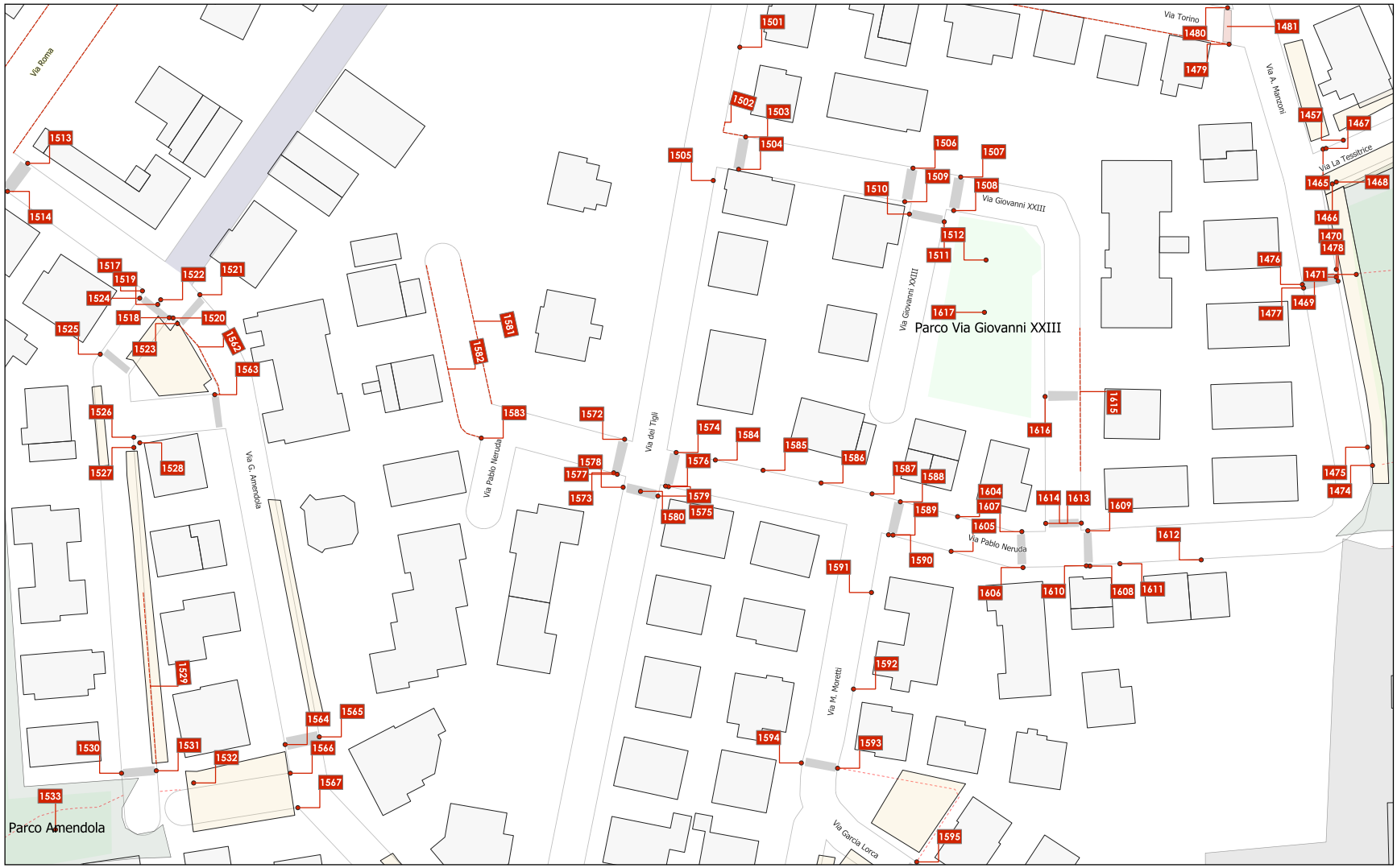


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

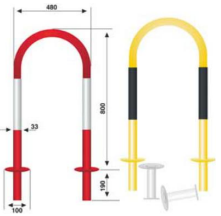
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1527





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1528

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

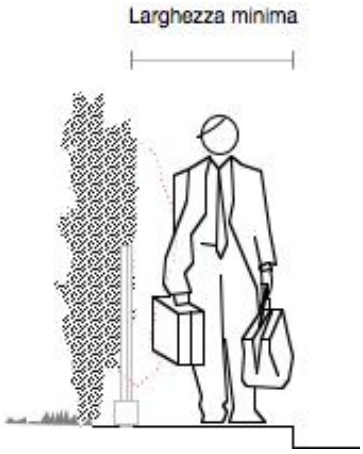
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

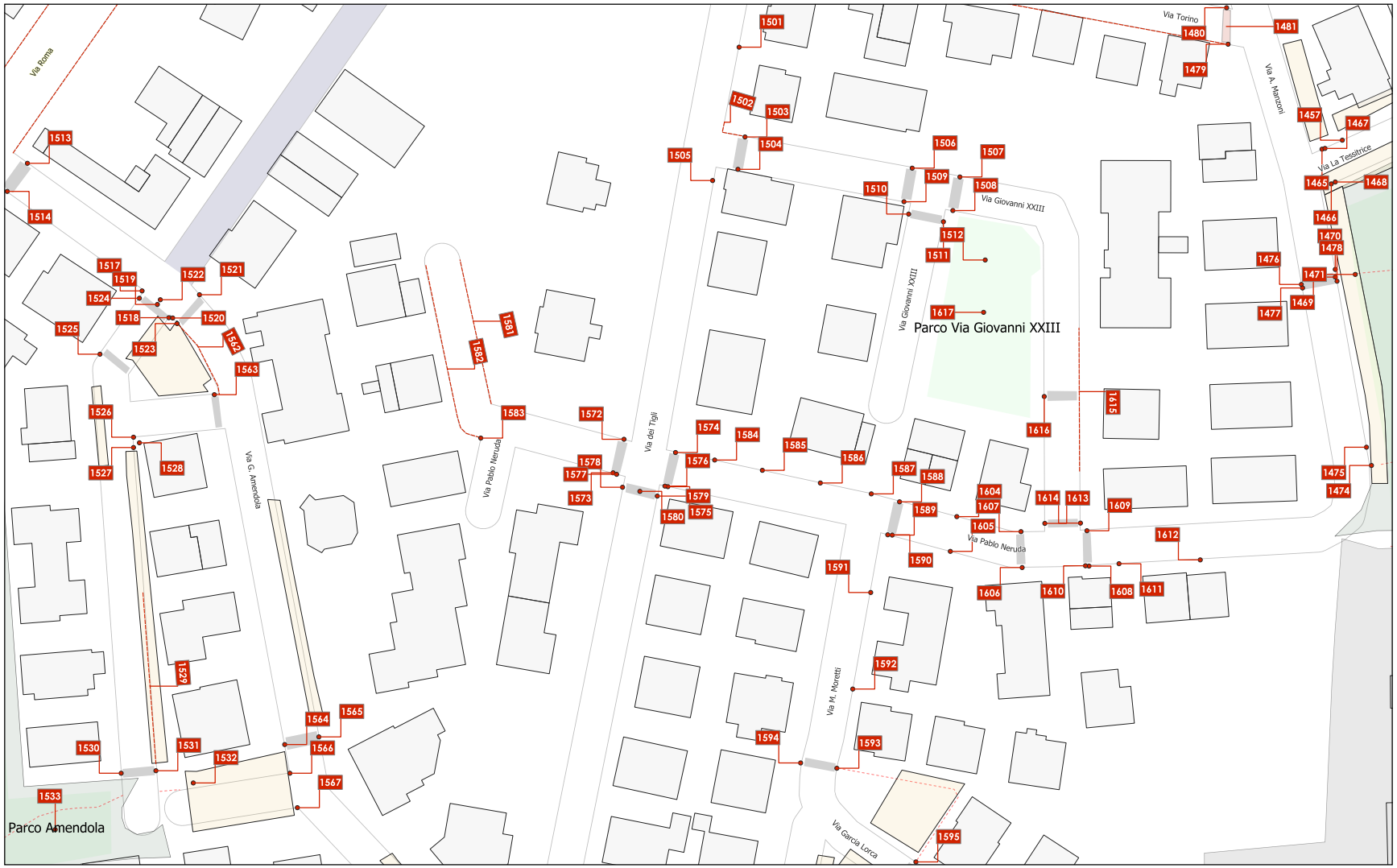


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1528





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1529

Criticità

Percorso occupato **erbe infestanti** in superficie che rendono il suolo irregolare.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Pulizia del percorso attraverso l'estirpazione dell'erba che si è formata al suolo con conseguente deformazione del materiale di superficie attraverso una di queste modalità:

DISERBO CON MEZZI MECCANICI. Spazzole raschianti, decespugliatori e tagliaerba sono un'alternativa molto diffusa che permette l'eliminazione delle erbacce indesiderate lungo i bordi dei marciapiedi, le strade e nei centri. Questo metodo, che non sempre permette di estirpare le radici, necessita di una programmazione continua e costante soprattutto durante i mesi più caldi.

DISERBO A FIAMMA. La tecnica di diserbo con fiamma diretta, detta anche pirodiserbo, utilizza il calore generato dalla fiamma per "cuocere" le erbe indesiderate e quindi provocarne il distaccamento dal suolo. L'eliminazione è immediata, ma anche questo metodo non garantisce sempre di arrivare a distruggere le radici. Inoltre questo trattamento non è indicato in condizi climatiche secche e aride

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':153600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**57,6**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

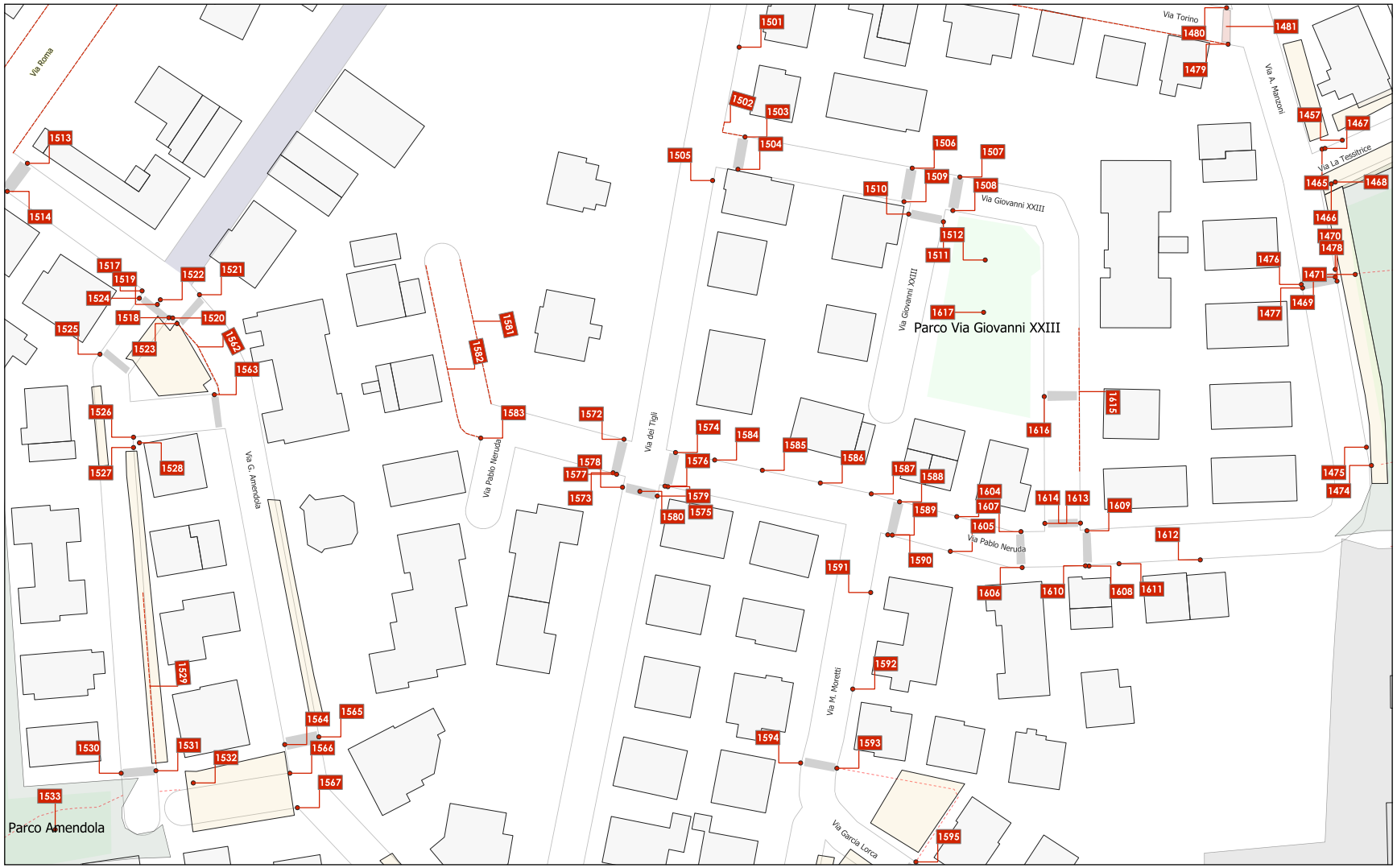


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1529





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1530

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

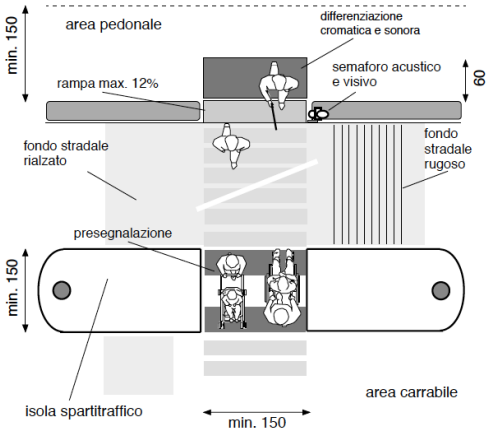
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

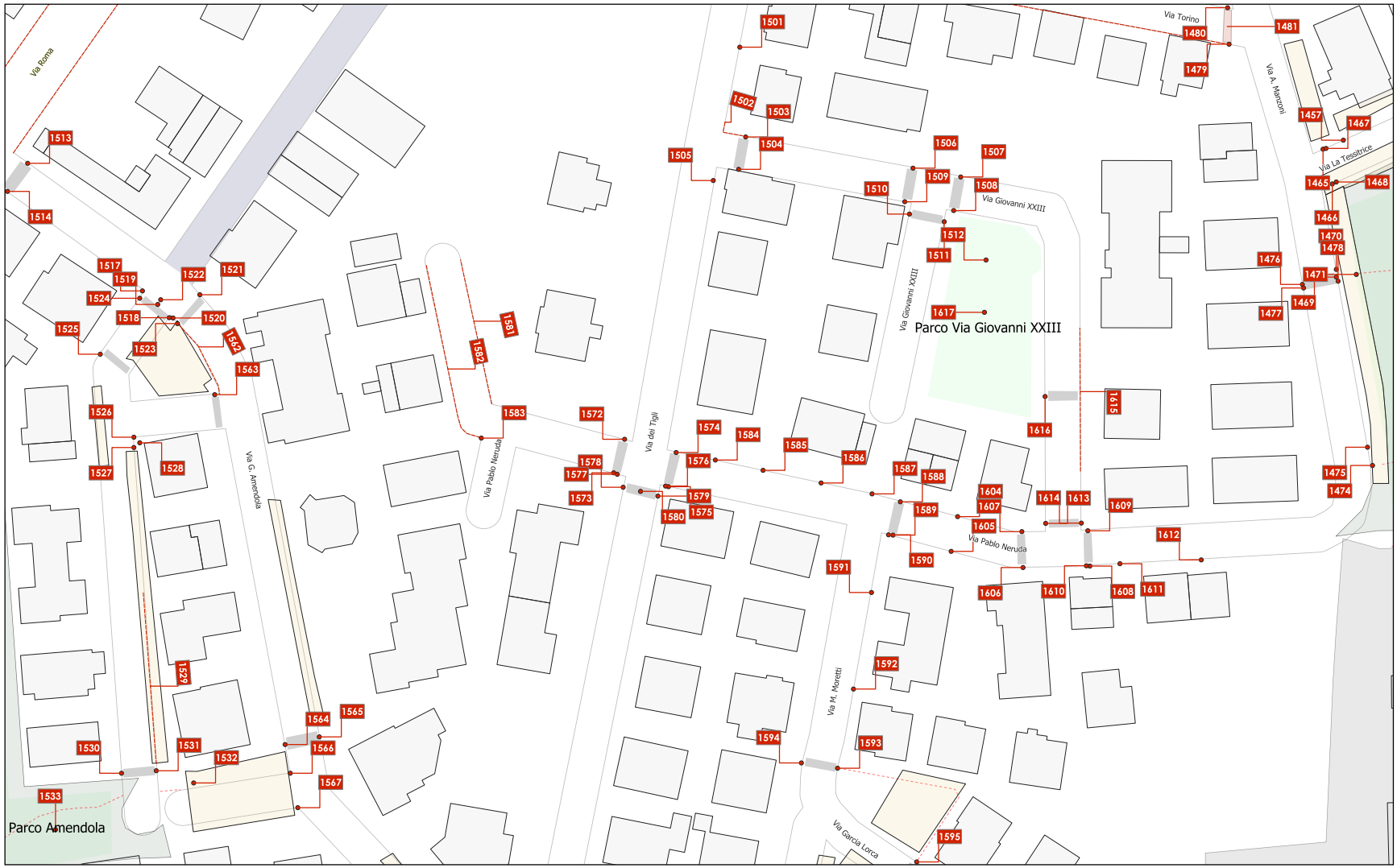


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

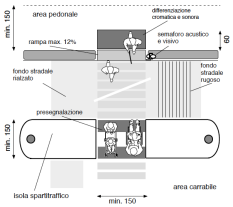
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1530





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1531

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

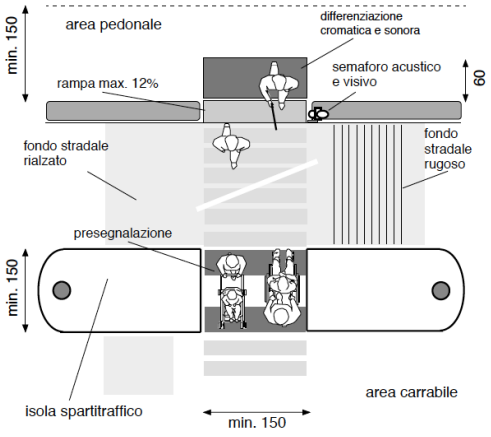
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

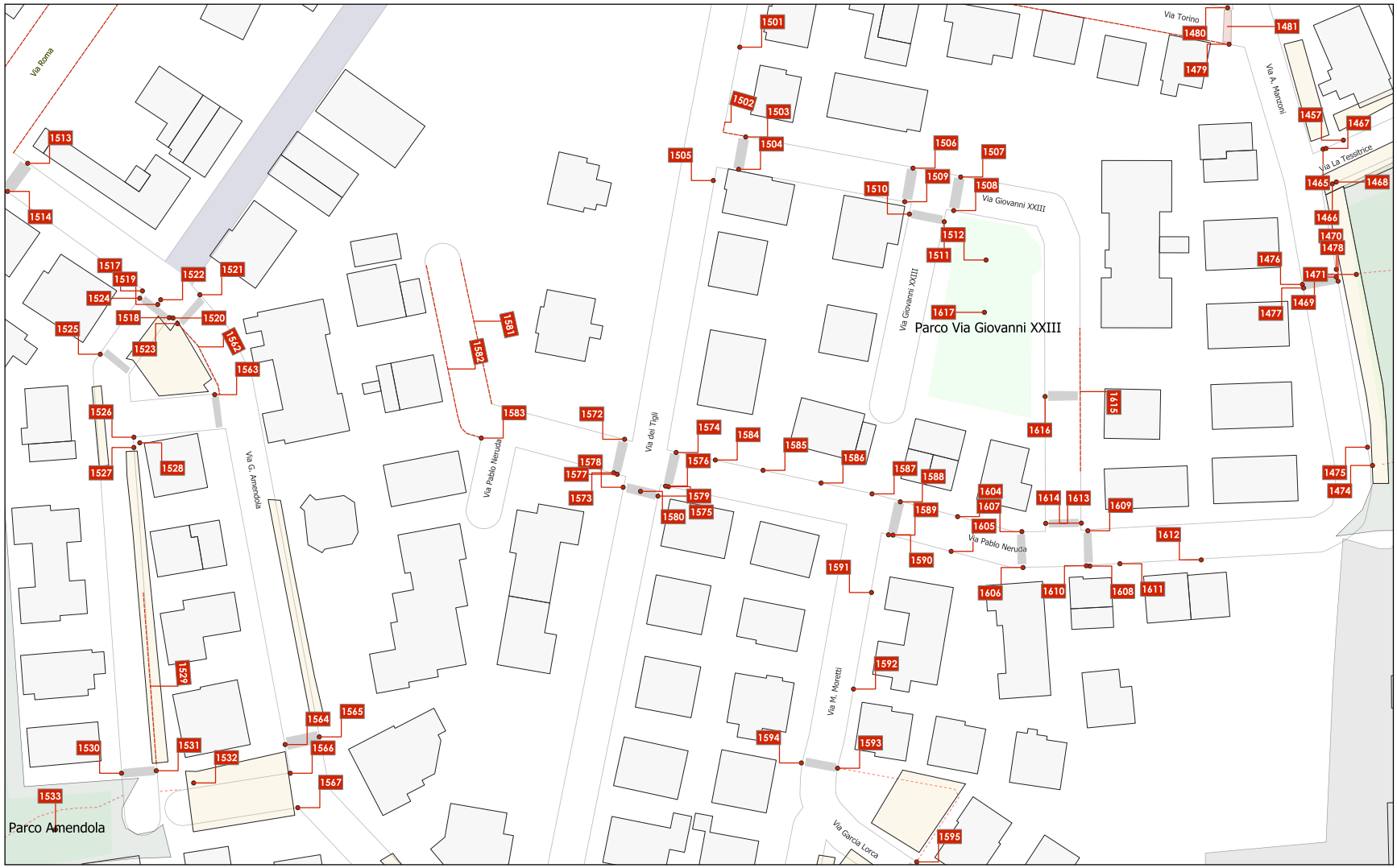


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

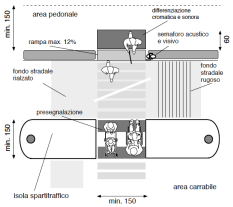
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1531





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1532

Criticità

Ostacolo costituito da cordolo di contenimento per alberature

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

PRIORITA': 153600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	5
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Eliminare cinque cordoli che creano un restringimento del pedonale, oltreché a essere un ostacolo e fonte di inciampo

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

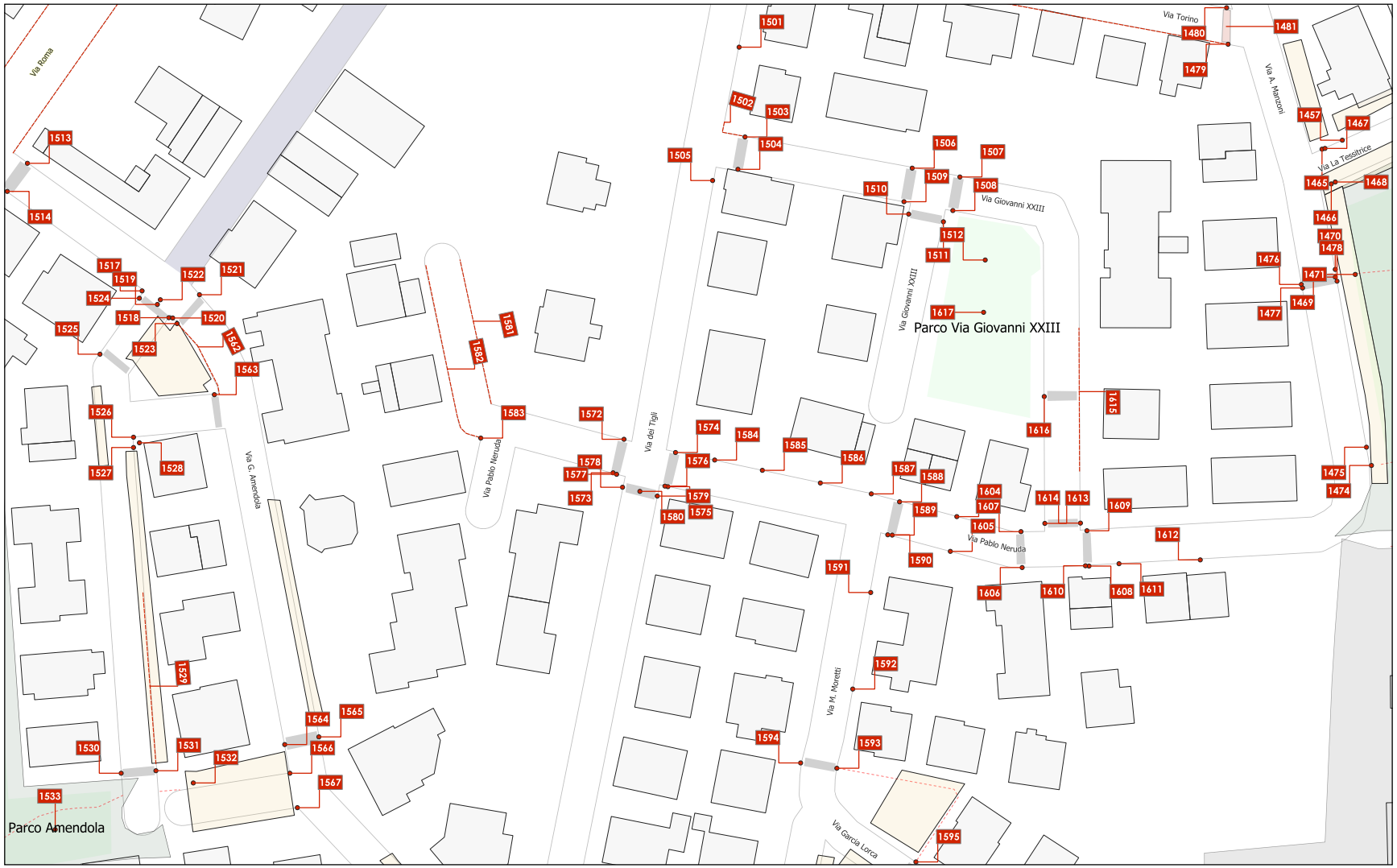


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1532



Nessuna immagine
di supporto

P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1533

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (altalene)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire attrezzature ludiche che favoriscono il gioco e la relazione da parte di bambini e bambine con disabilità. A titolo di esempio:
ALTALENE
Un gioco pressoché onnipresente nelle aree attrezzate è l'altalena. La versione più semplice, una tavoletta sorretta da due corde, non è molto adatta a soddisfare le necessità di tutti. Qualche miglioramento si può ottenere sostituendo la tavoletta con un sedile a gabbia che offra un buon contenimento sui quattro lati:. Importante è la presenza di un elemento di sostegno centrale posto nella parte anteriore e idoneo ad impedire lo scivolamento in avanti. Una altalena un po' particolare, costruita per sorreggere contemporaneamente anche più bambini, e molto comoda anche per bambini con disabilità, è quella che al posto del comune sedile ha un "nido", ossia una specie di cesta abbastanza grande e robusta dentro la quale anche più bambini possono stare seduti o sdraiati.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

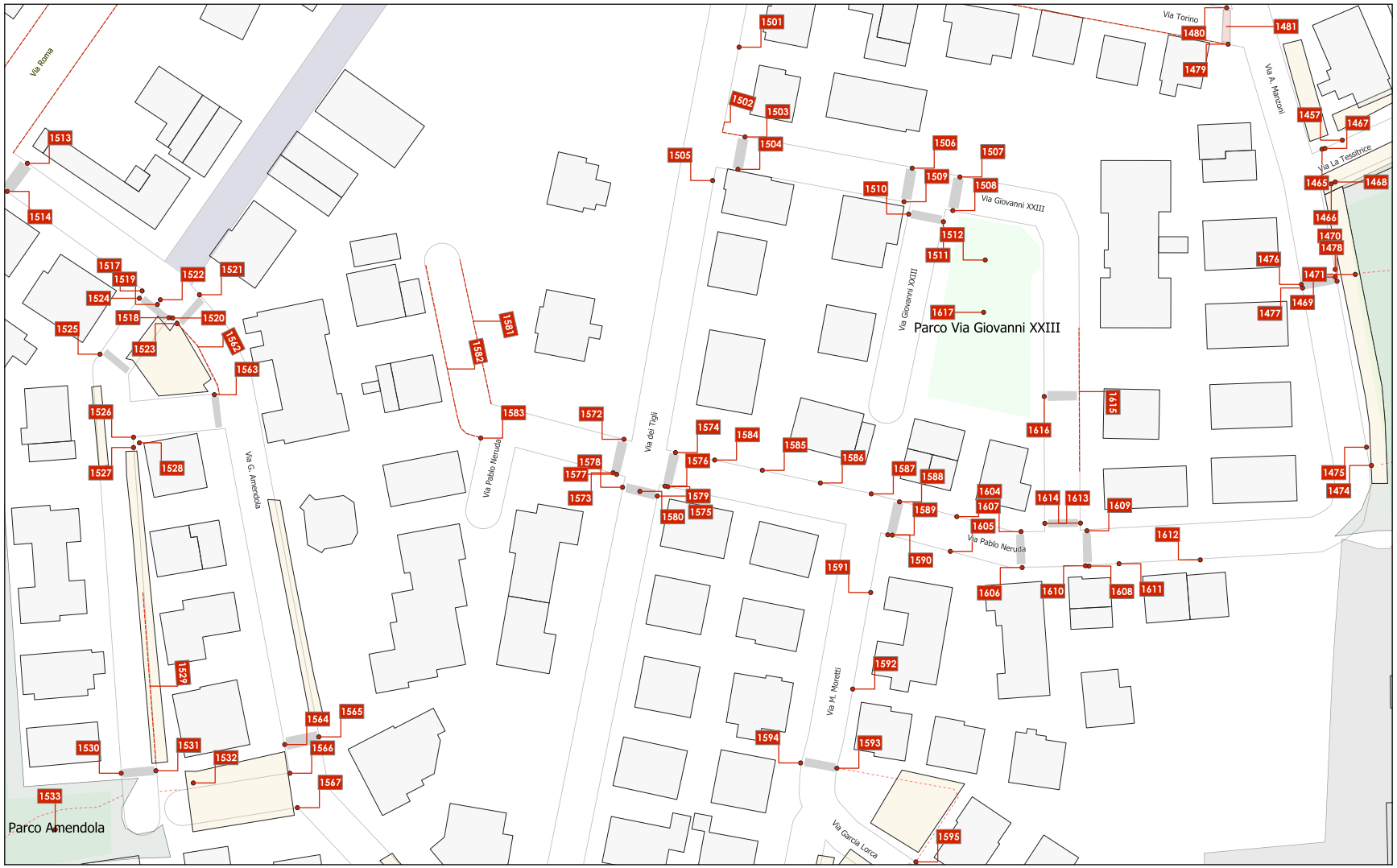


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1533





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1562

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	17
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

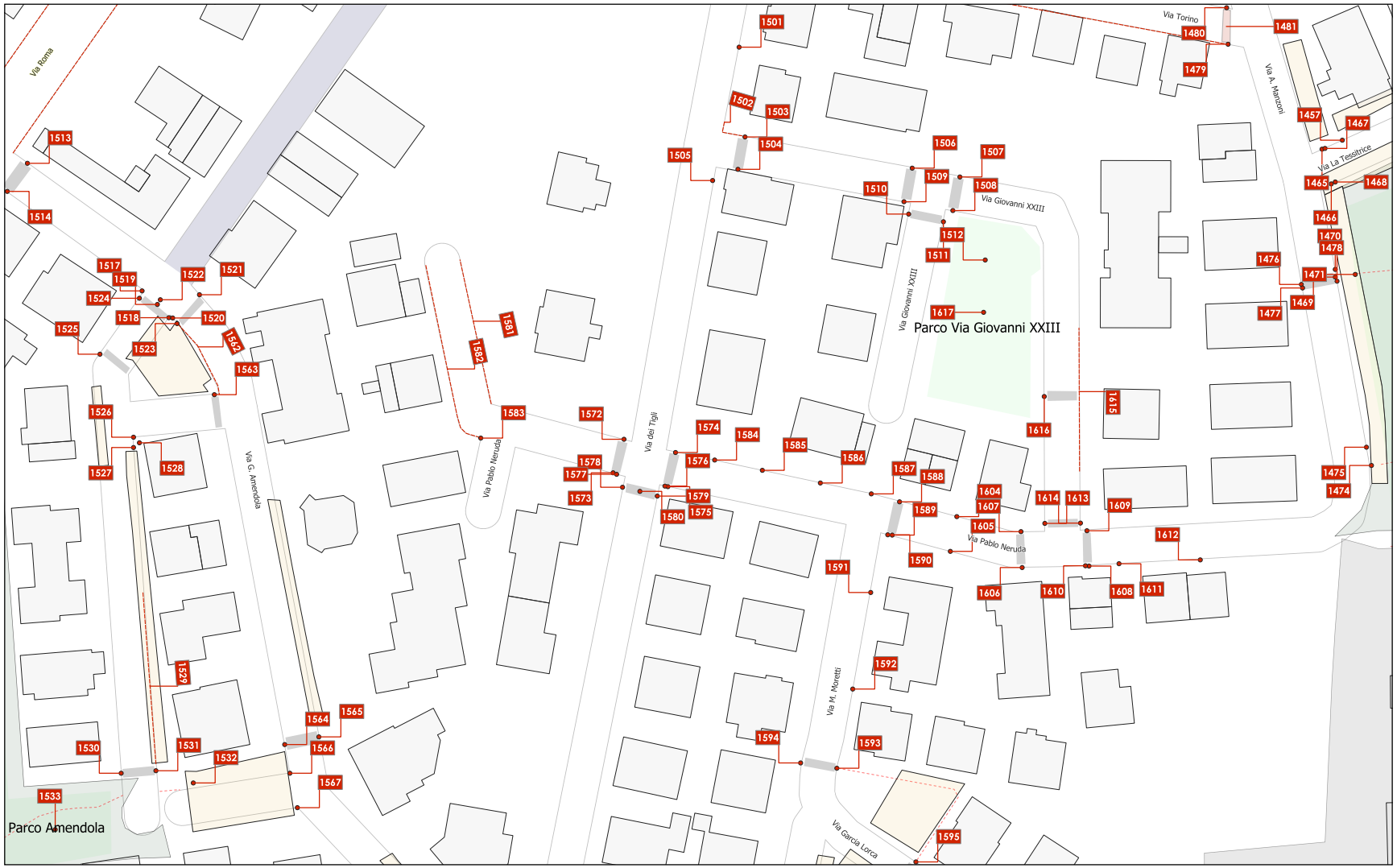


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1562





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1563

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

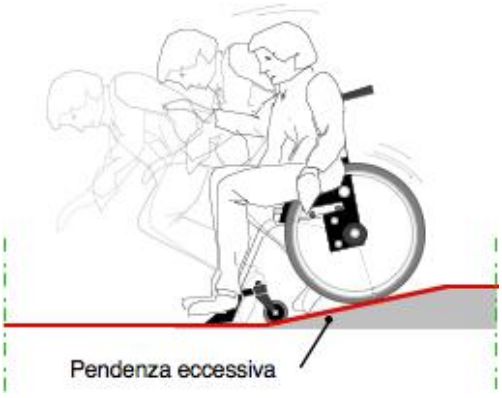
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

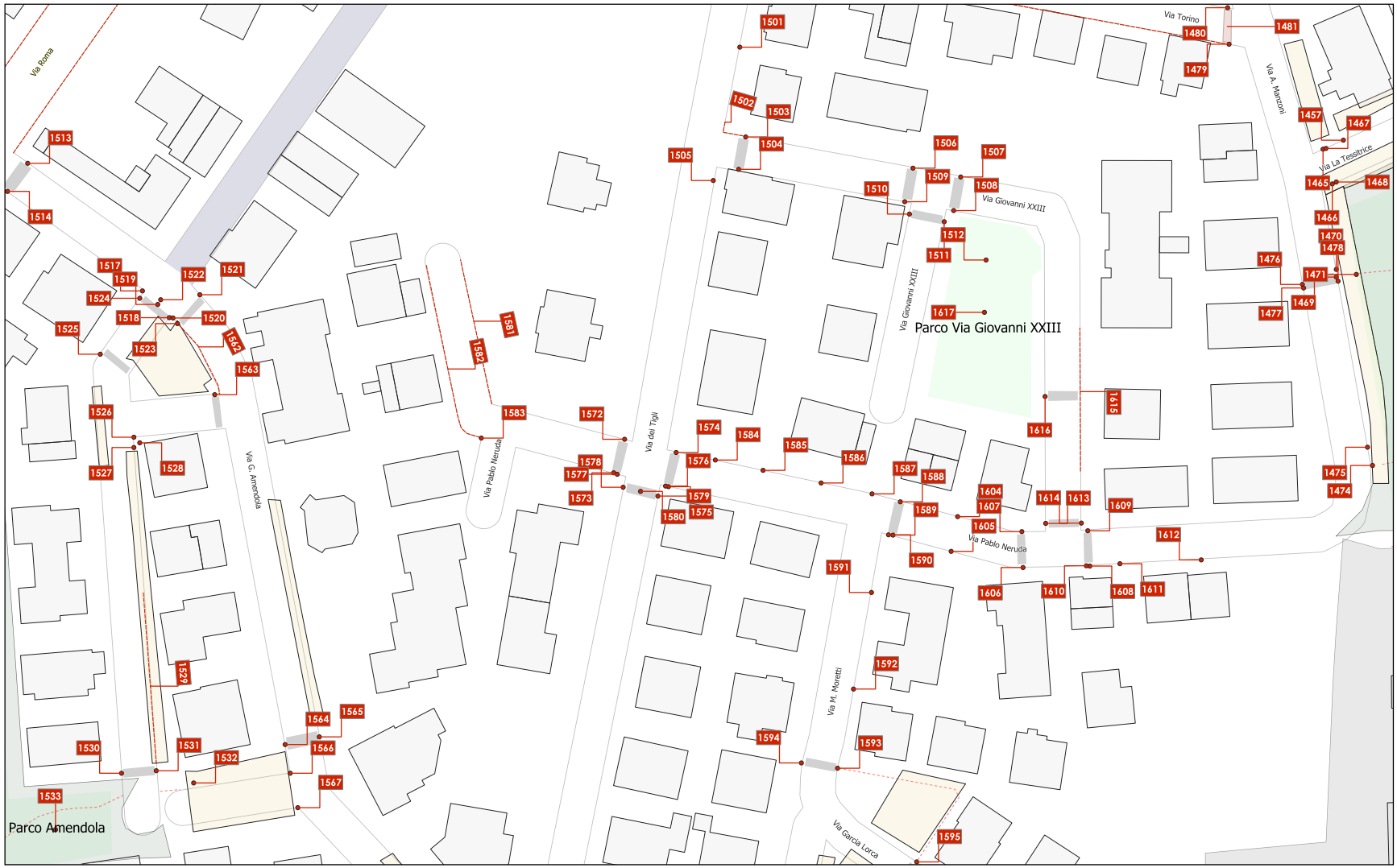


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

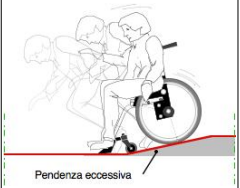
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1563





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1564

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

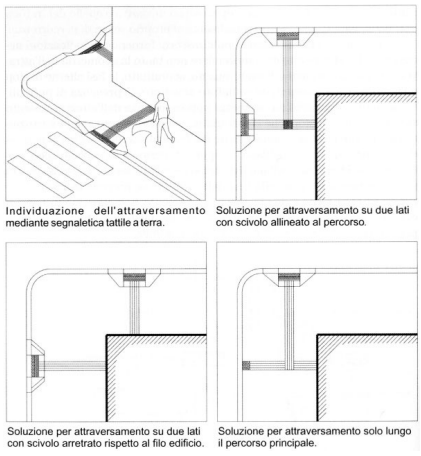
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

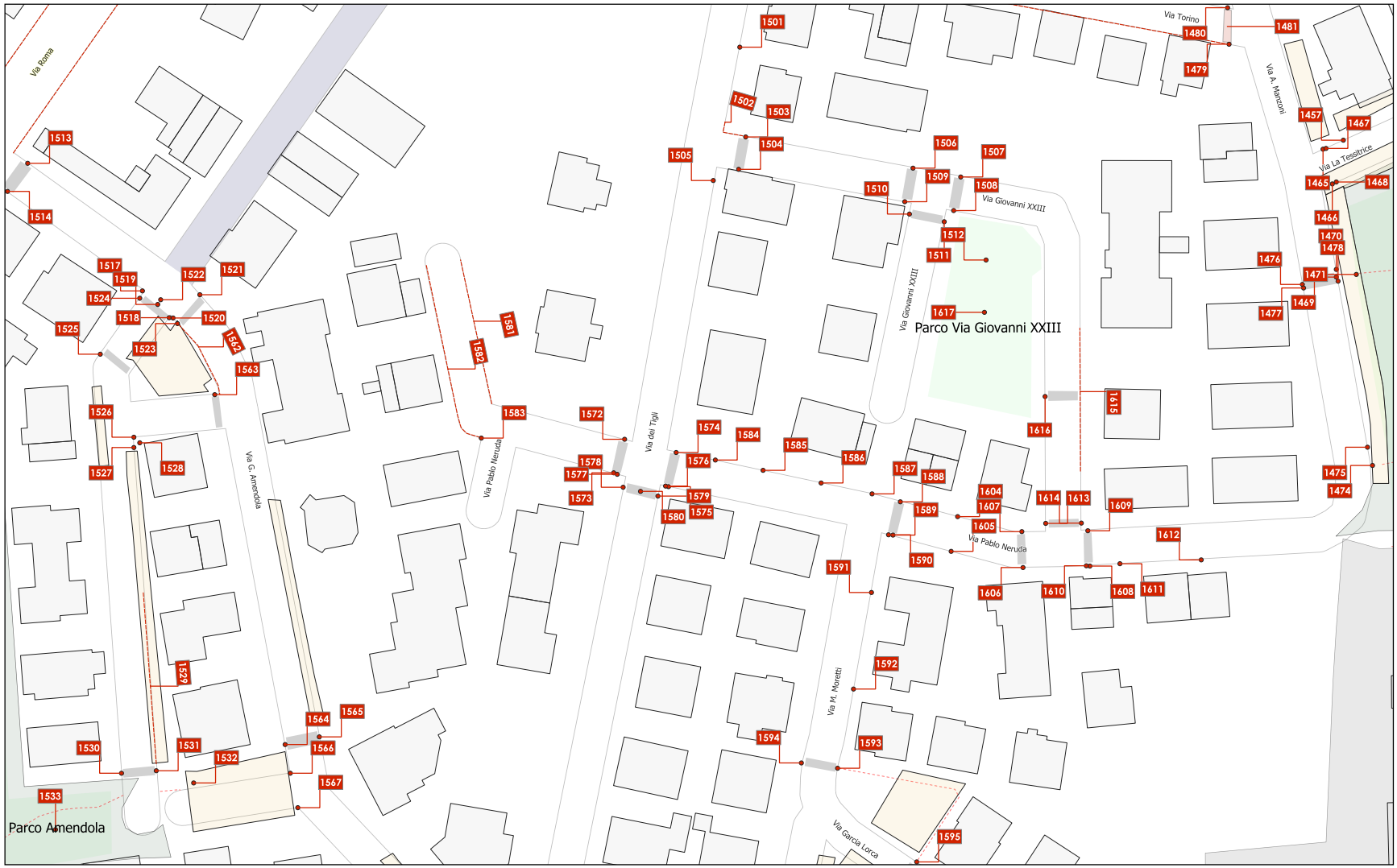


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

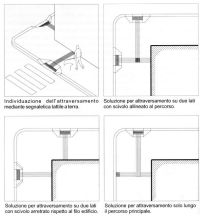
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1564





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1565

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

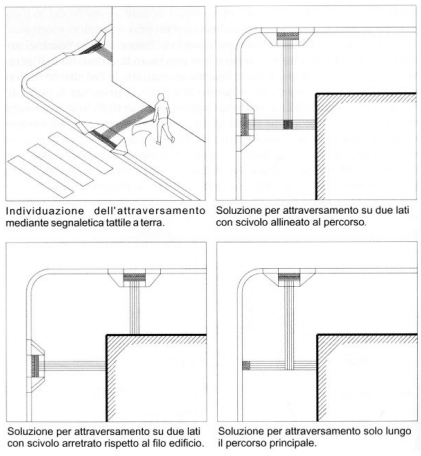
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

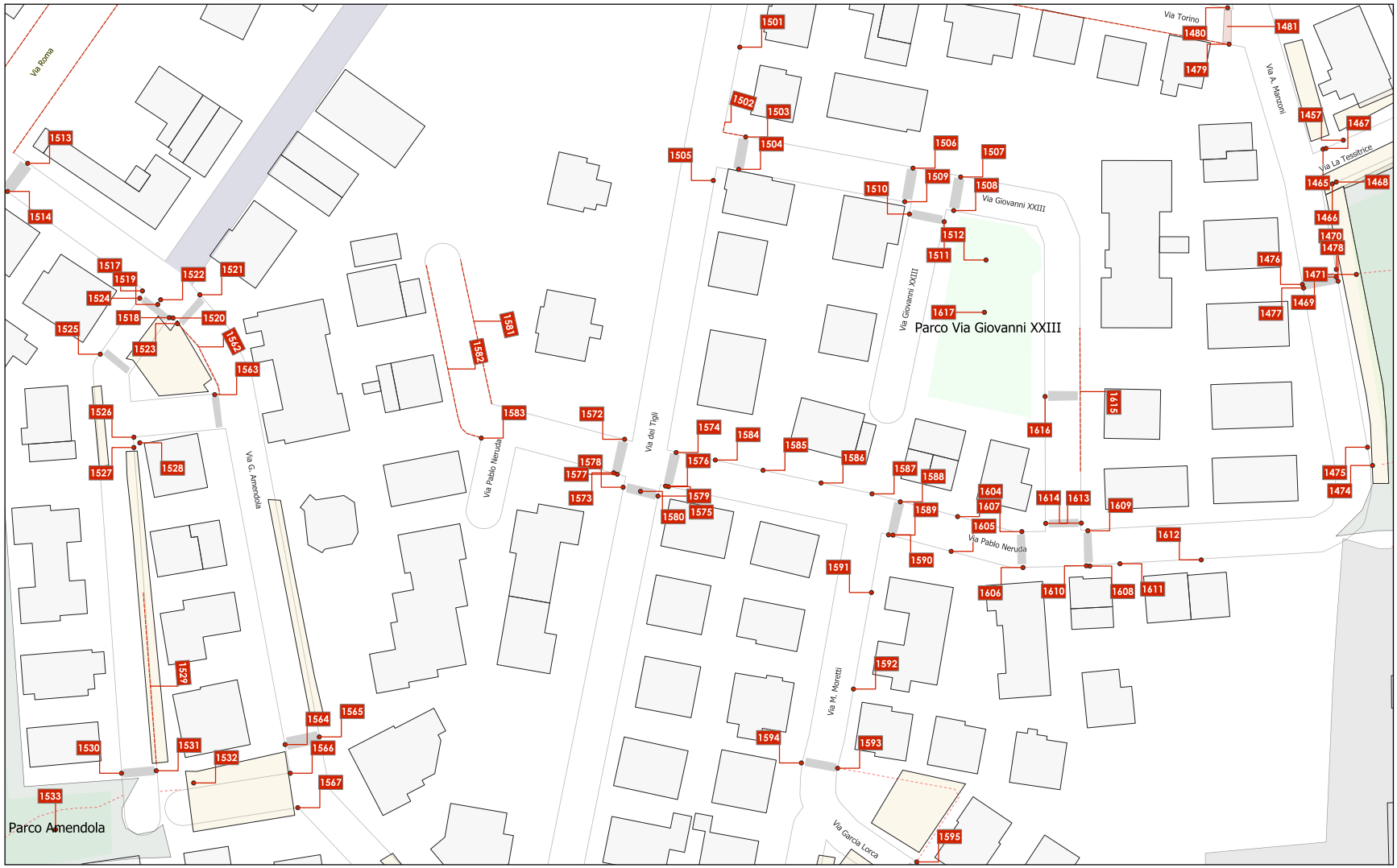


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

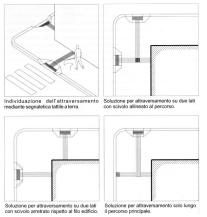
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1565





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1566

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

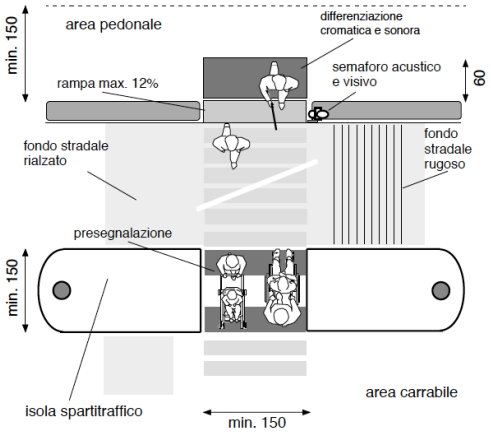
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

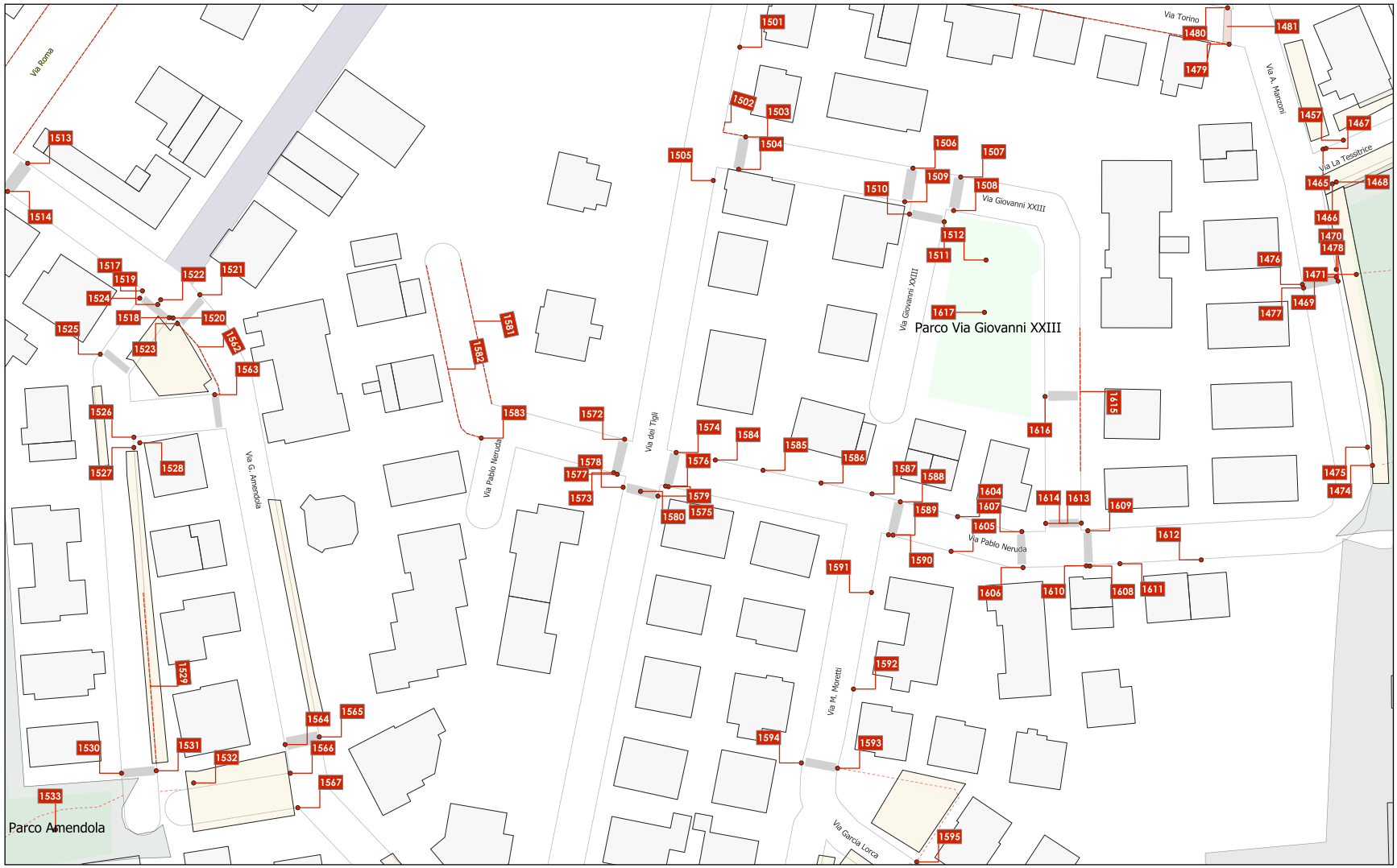


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

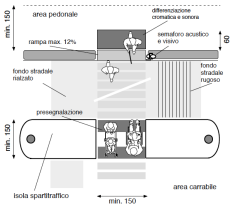
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1566





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1567

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

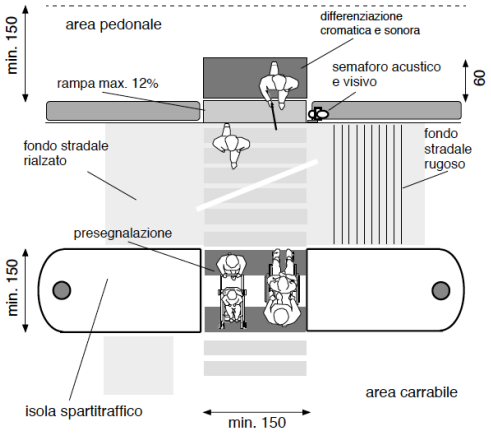
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

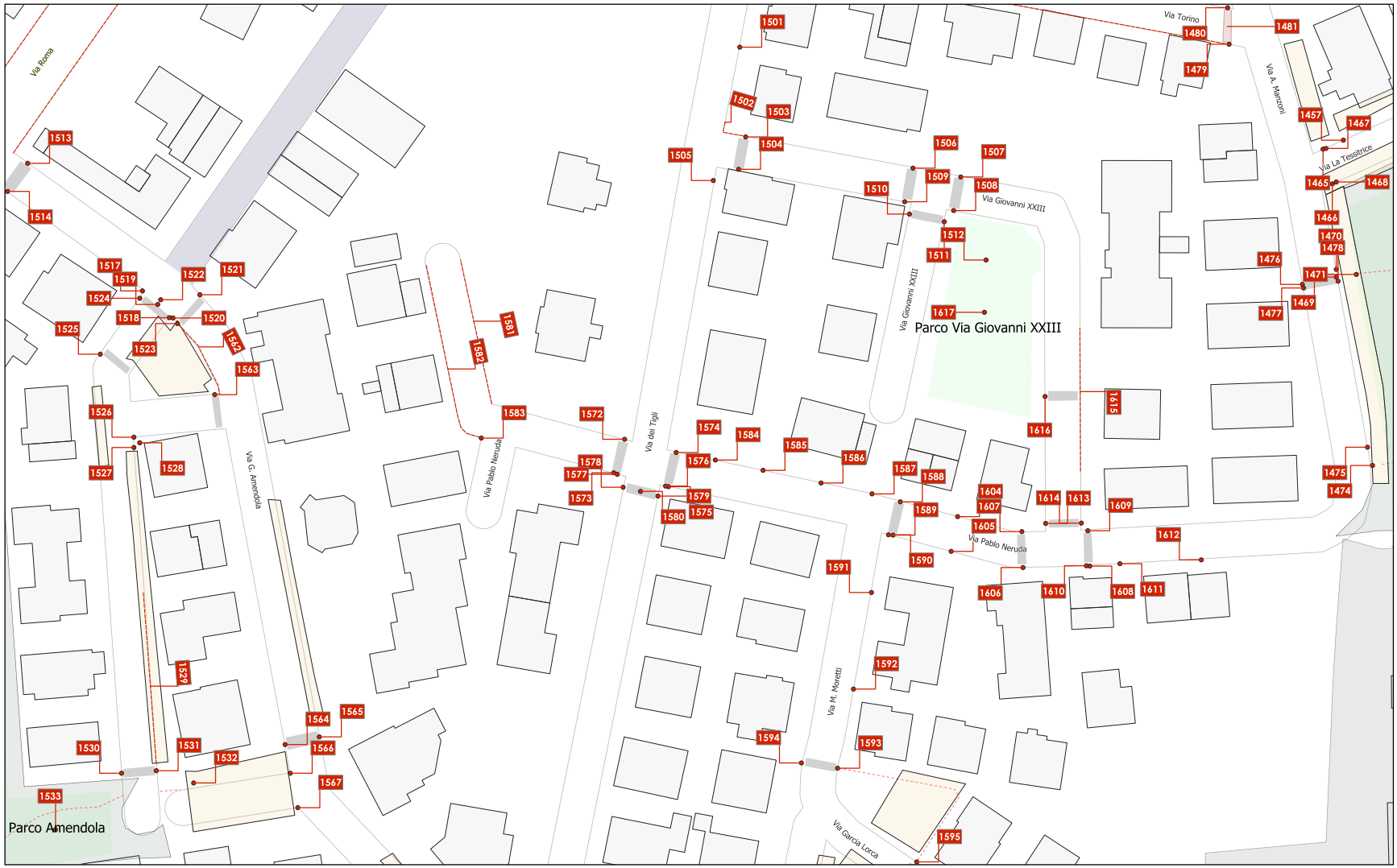


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

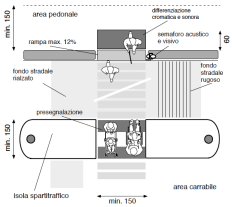
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1567





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1568

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

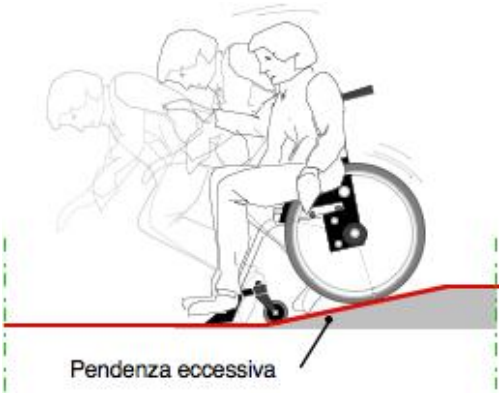
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

Note integrative:

Portare in quota il marciapiede e creare due scivoli che si alzano alla quota della strada all'interno del marciapiede stesso

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

22

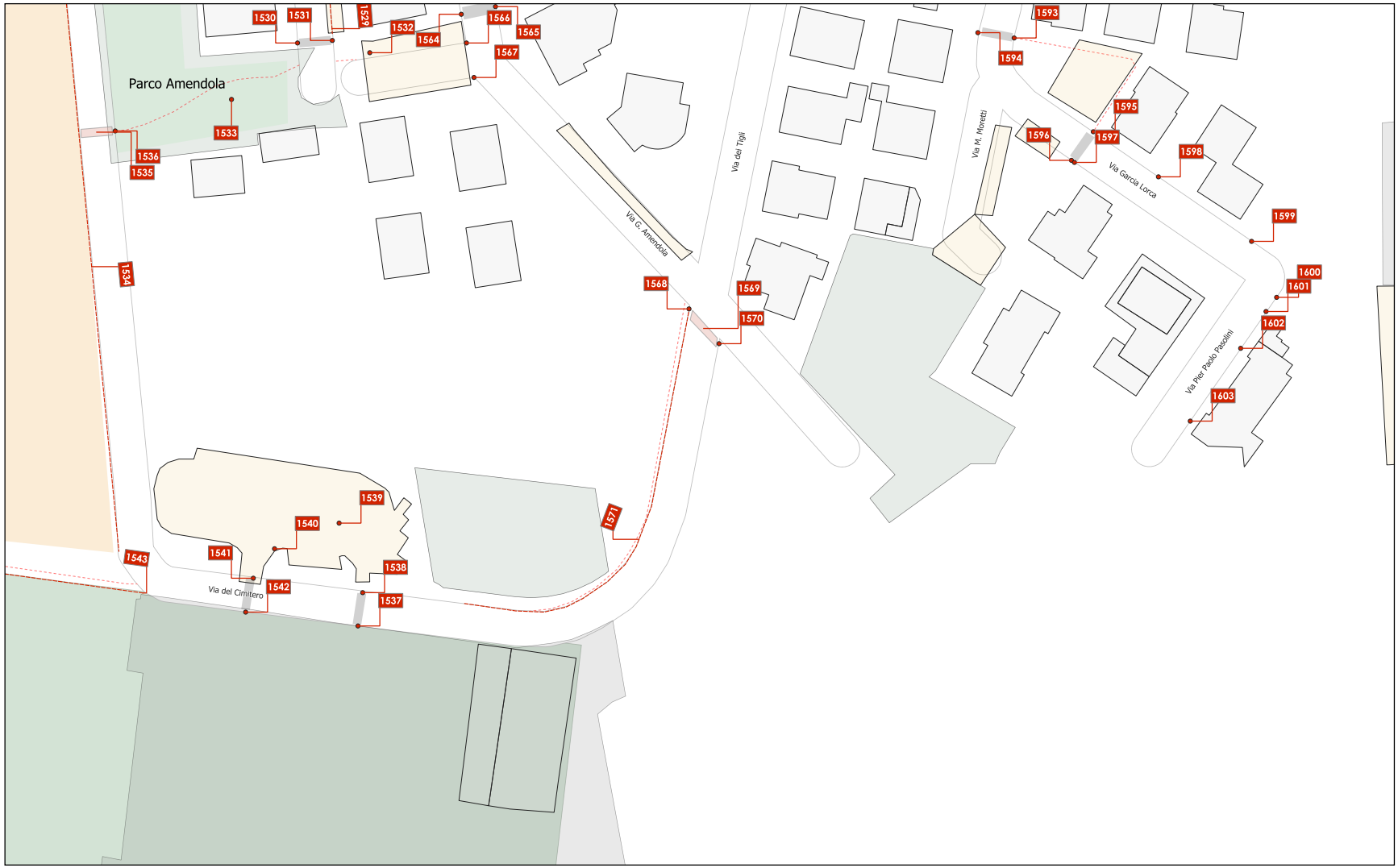


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

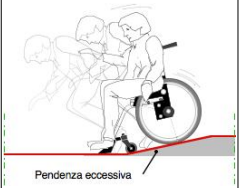
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1568





N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1569

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

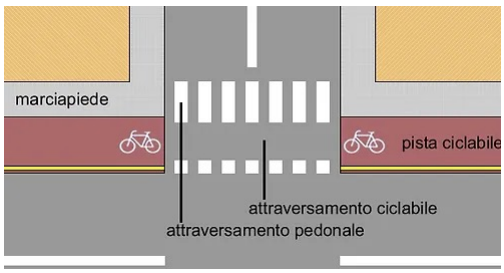
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	17,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

22

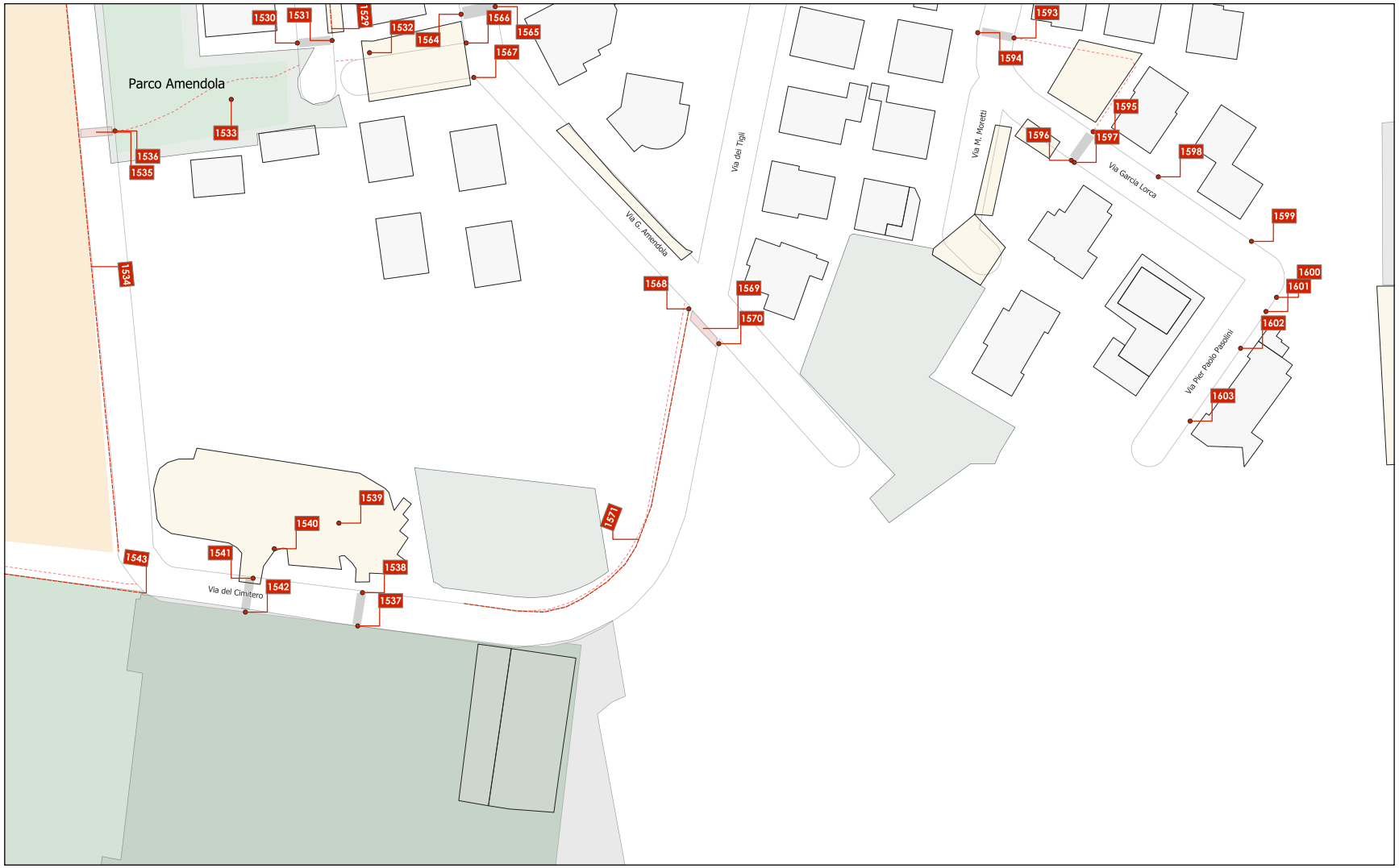


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1569





N. Intervento

AMENDOLA, Giorgio Via 1570

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 153600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

22

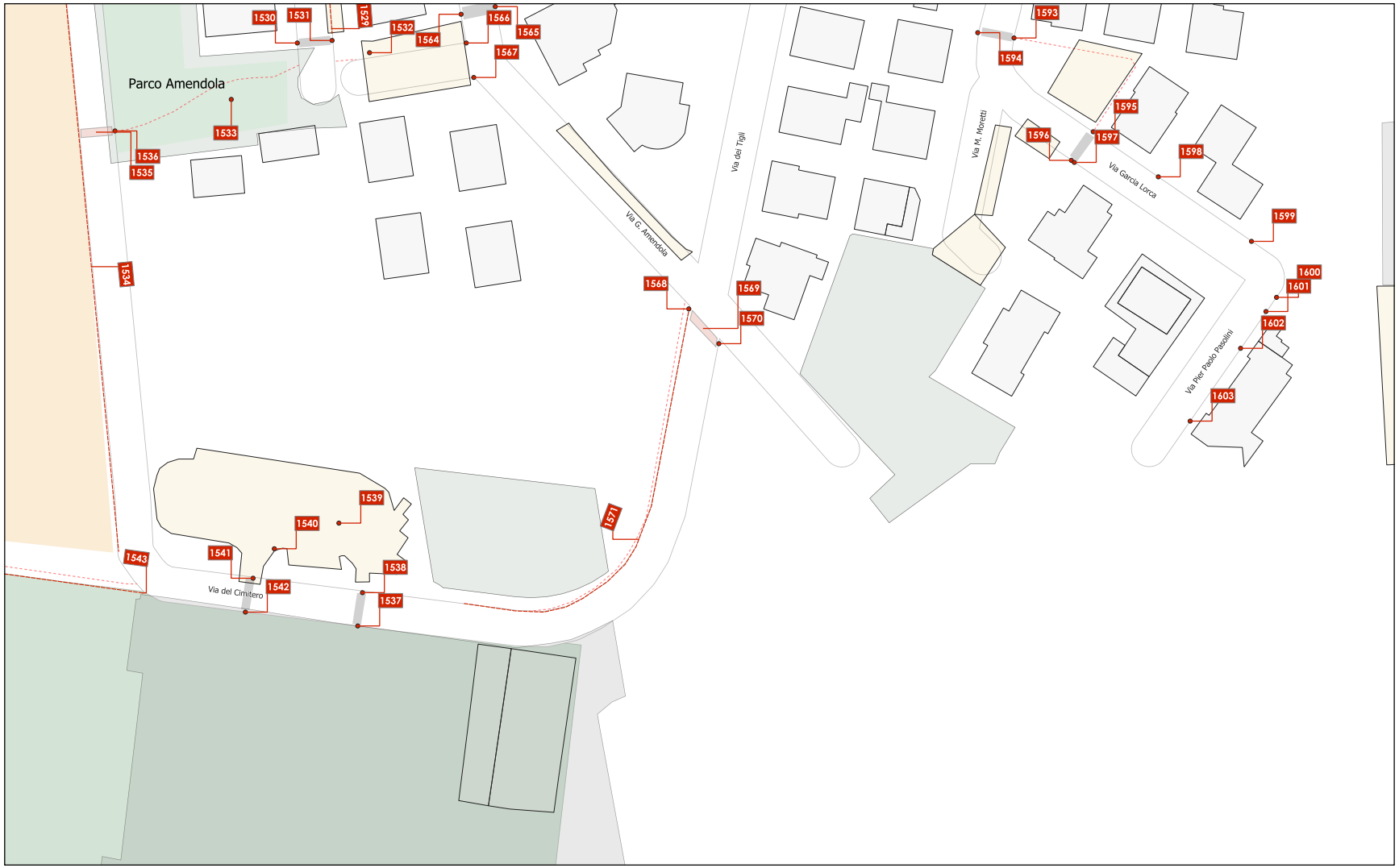


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1570





N. Intervento

ARNO Via 676

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

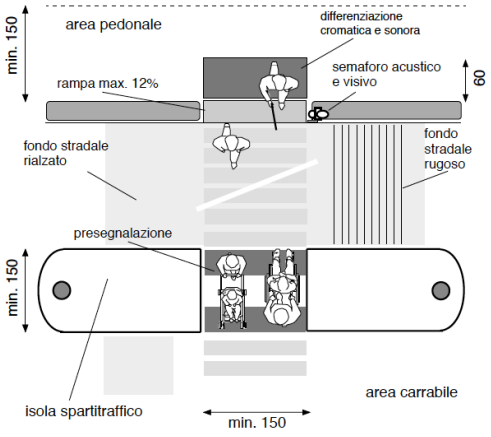
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

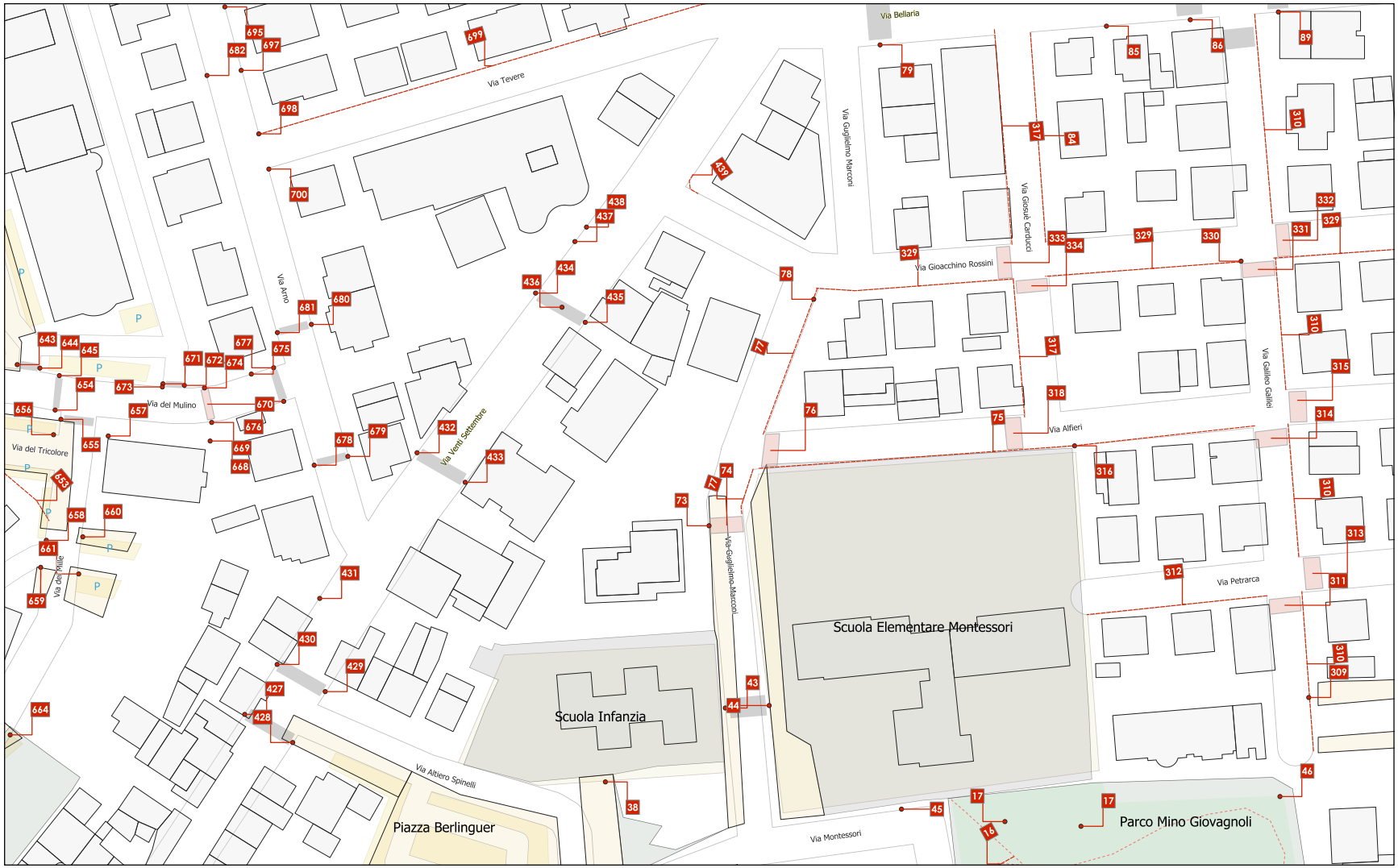


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

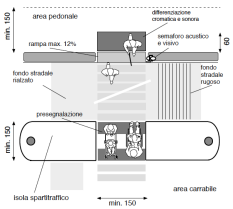
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

676





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ARNO Via 677

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

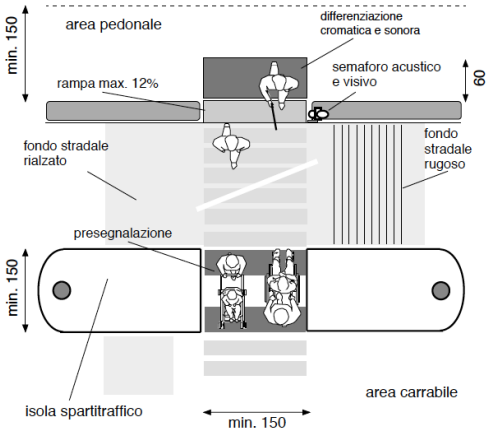
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

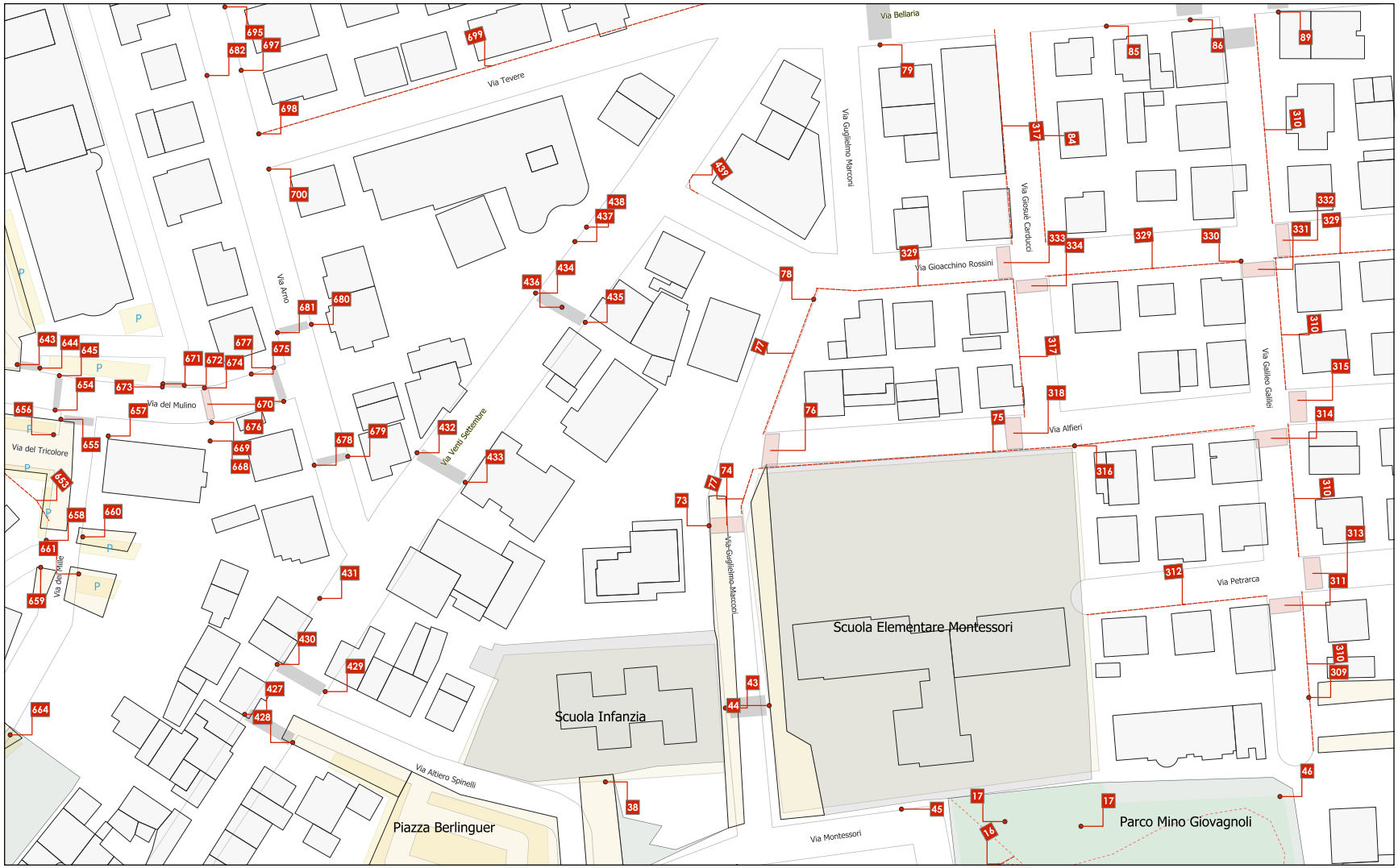


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

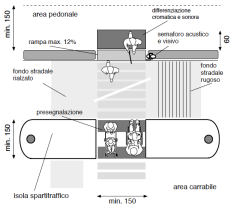
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

677





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ARNO Via 678

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

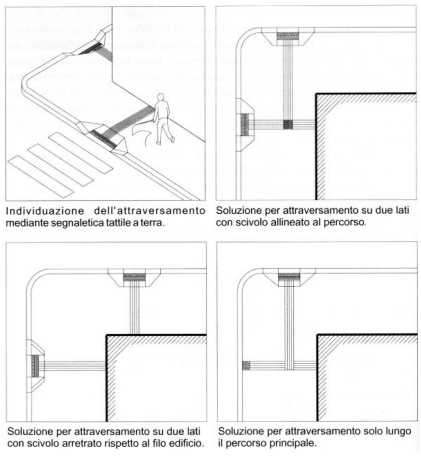
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

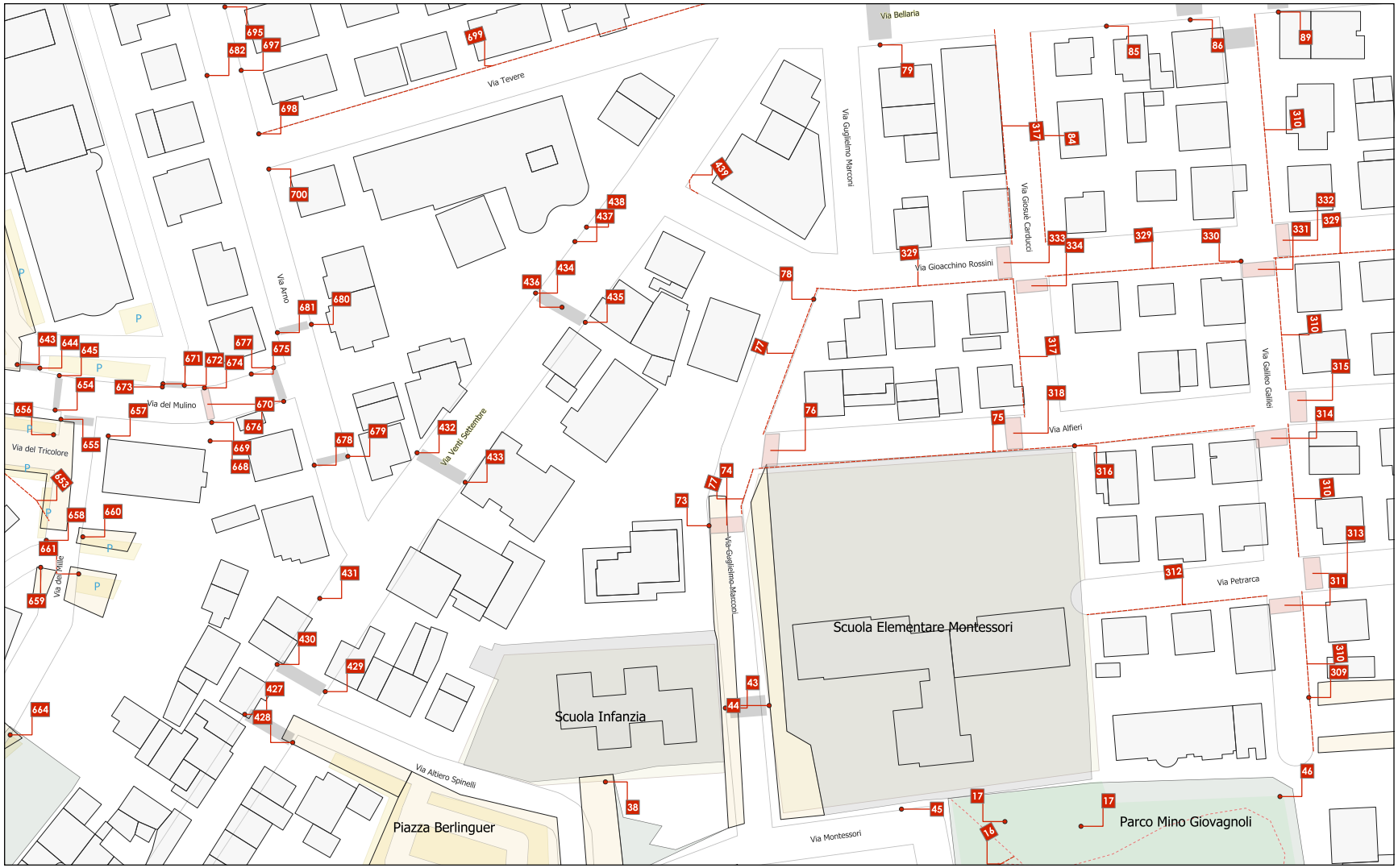


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

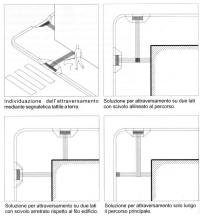
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

678





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ARNO Via 679

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

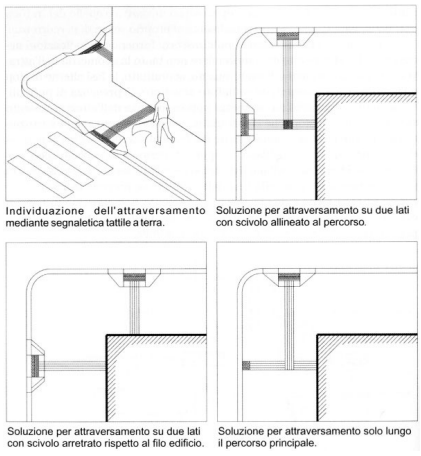
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

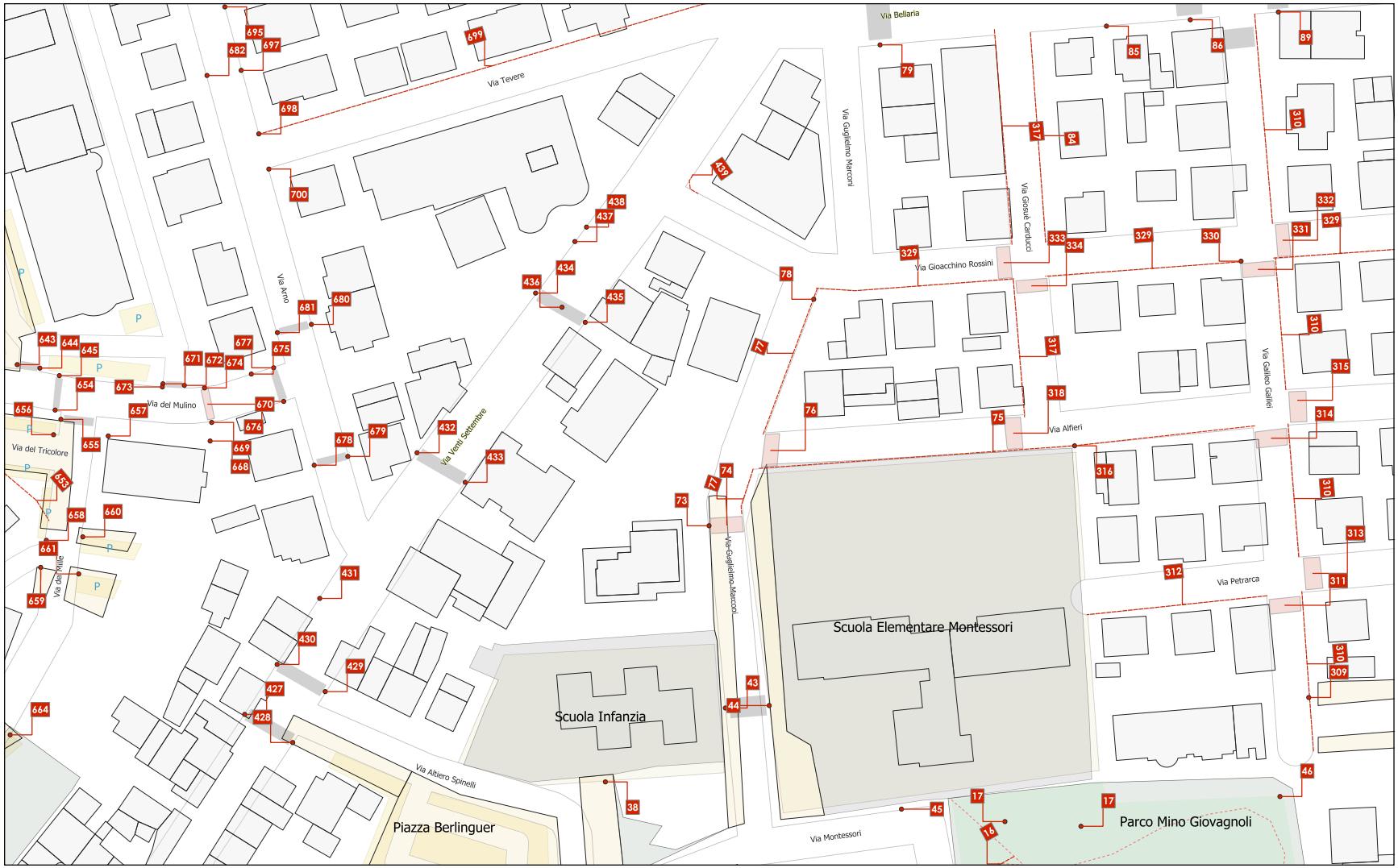


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

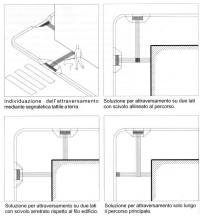
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

679





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ARNO Via 680

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

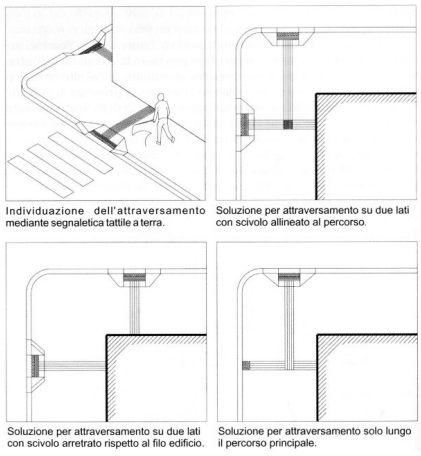
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

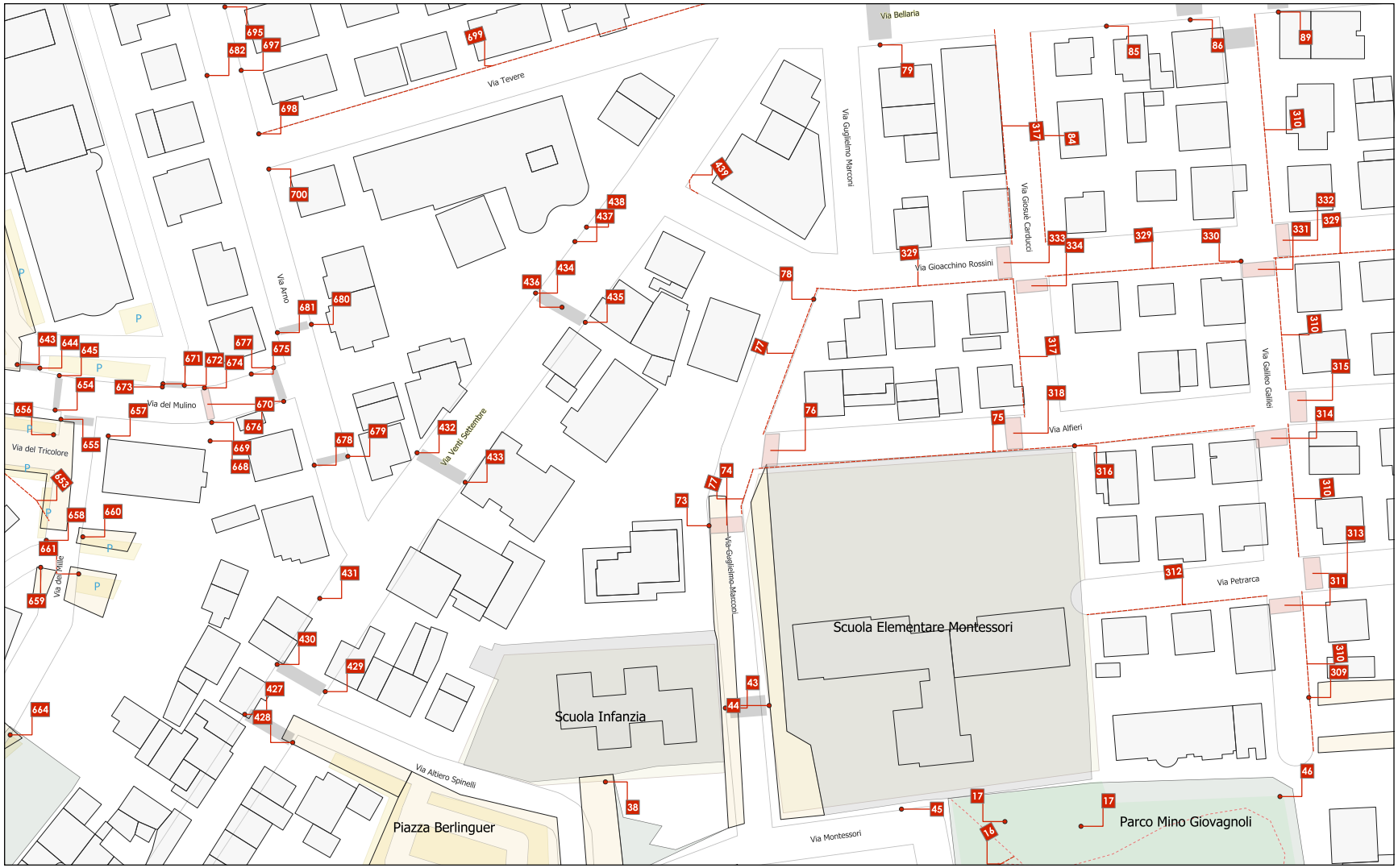


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

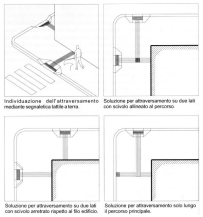
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

680





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ARNO Via 681

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

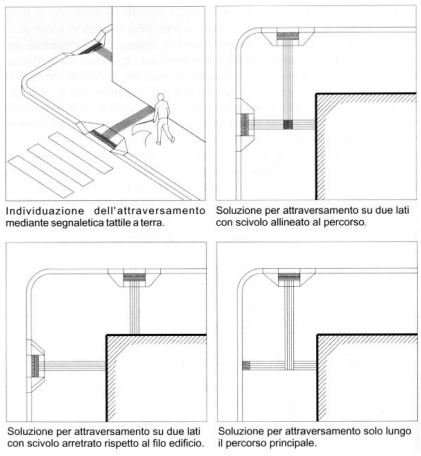
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

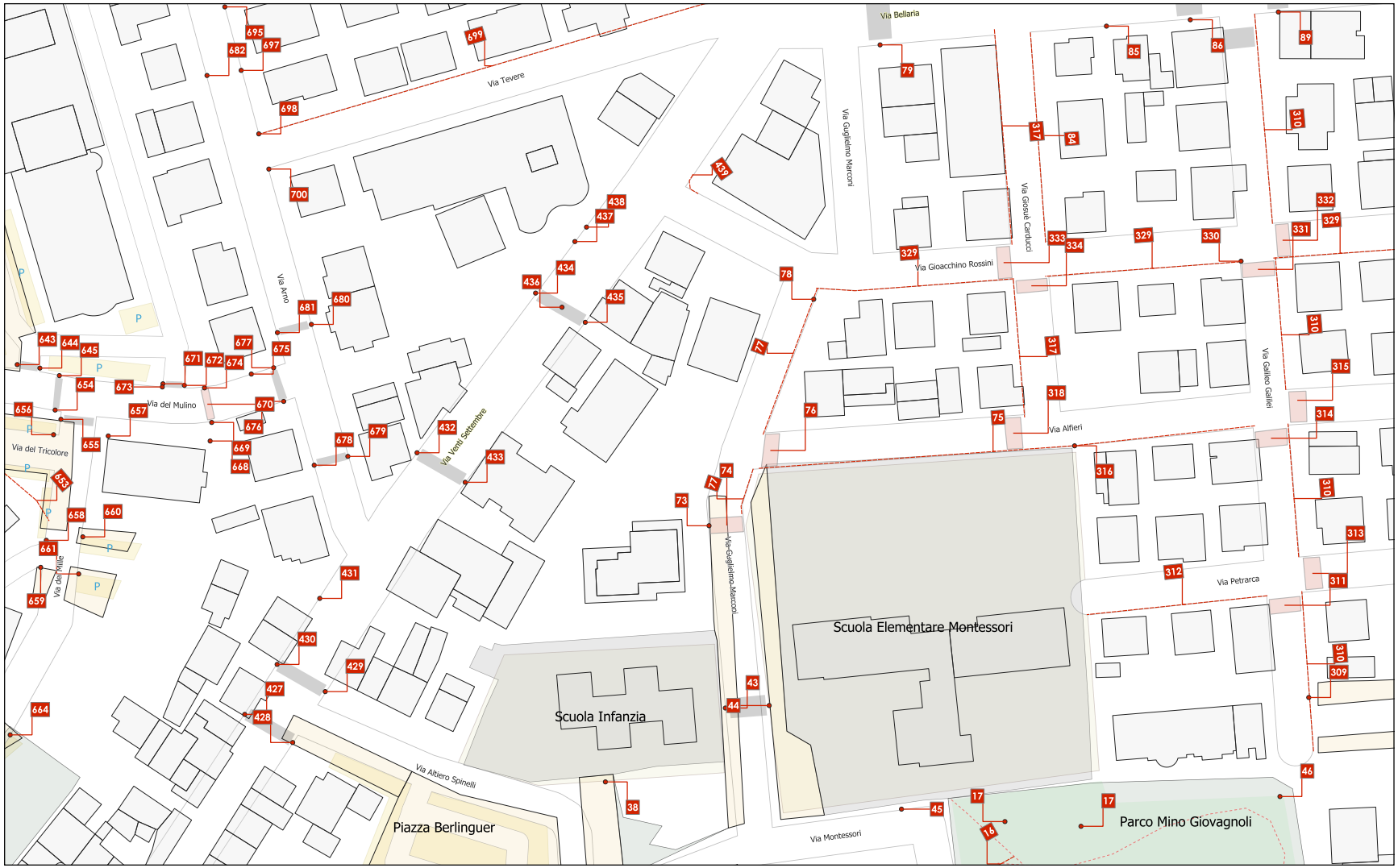


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

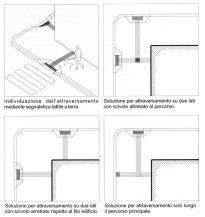
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

681





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ARNO Via 682

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l’intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di “Attenzione/Servizio”, ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

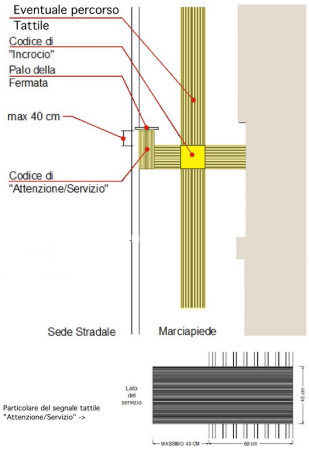
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

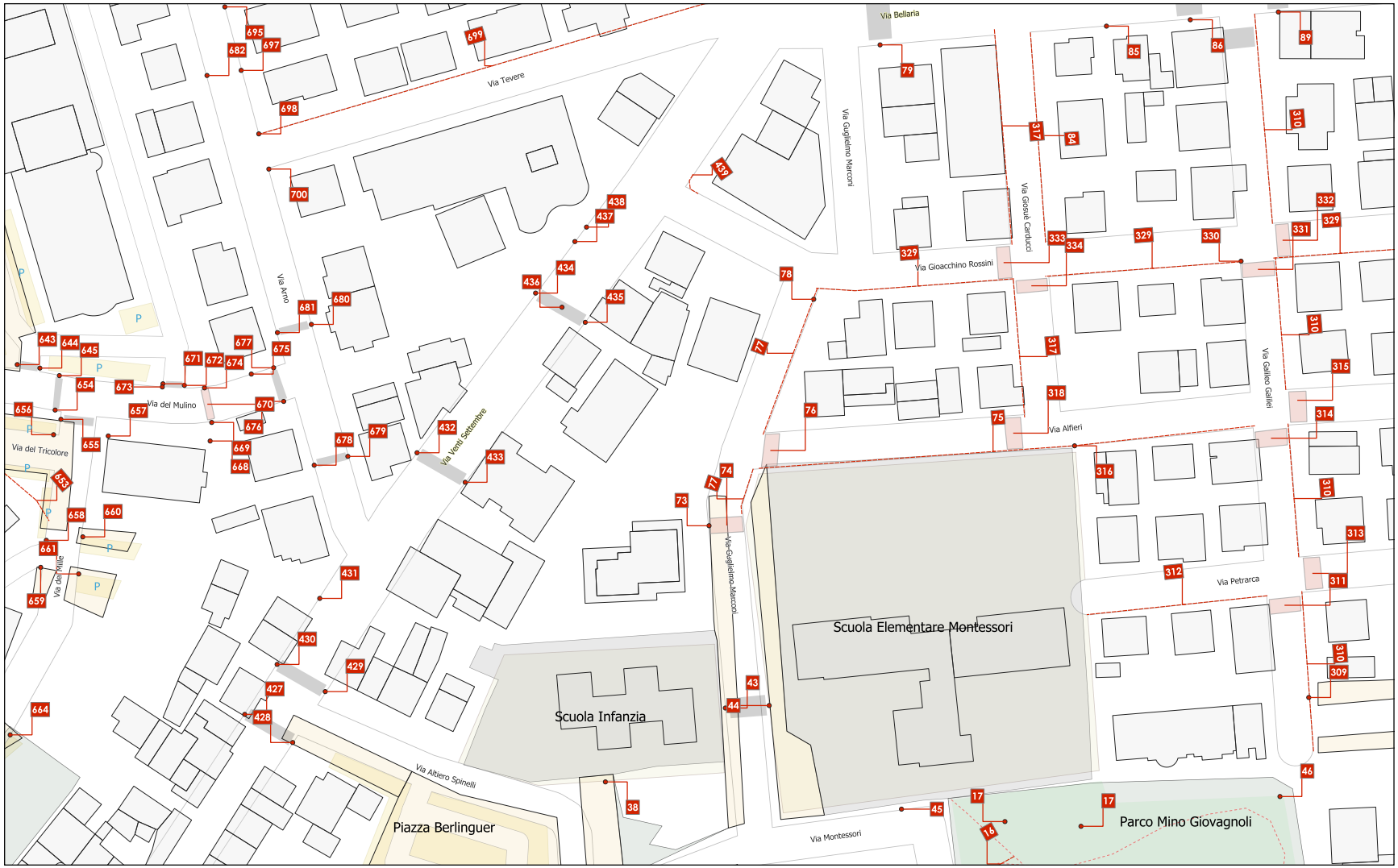


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

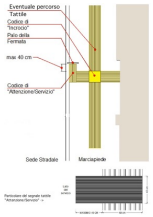
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

682





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ARNO Via 683

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

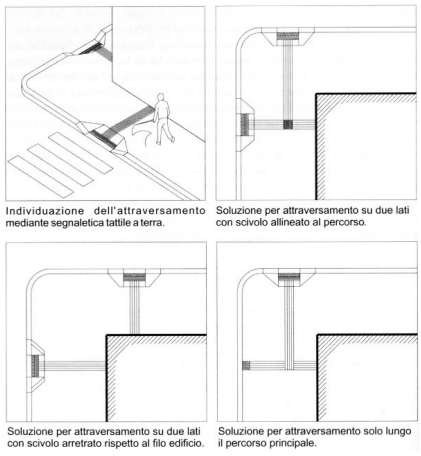
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

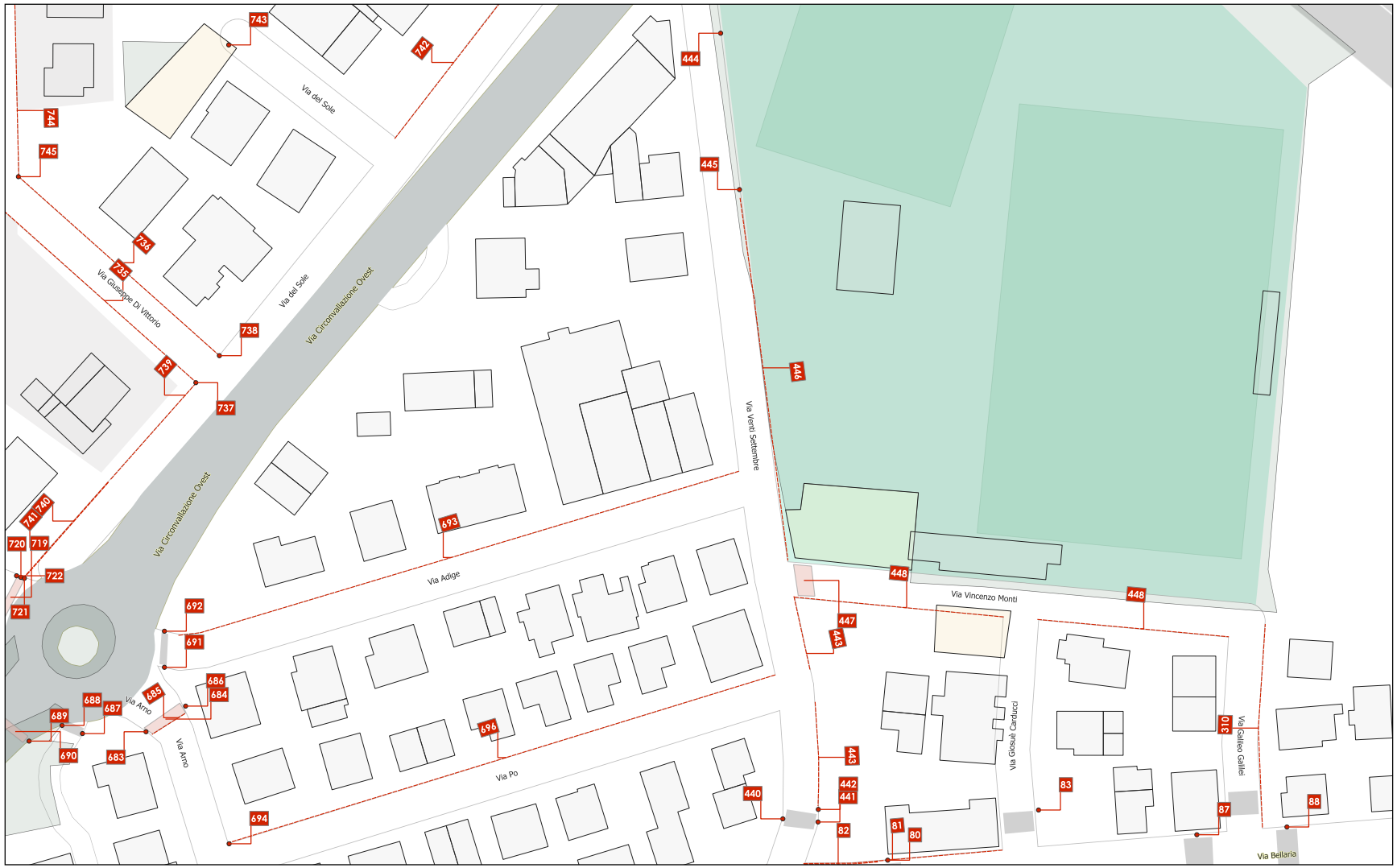


interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

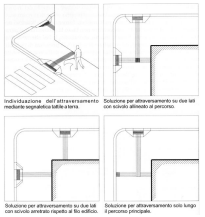
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

683





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ARNO Via 684

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

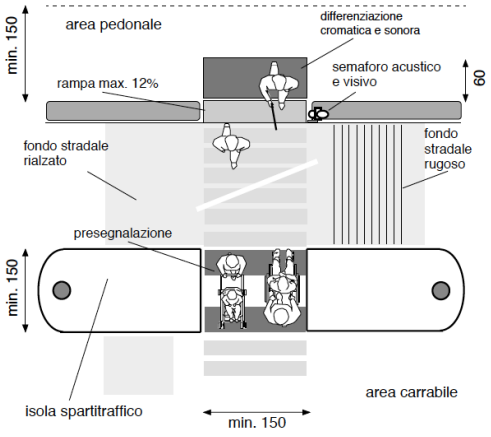
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

3

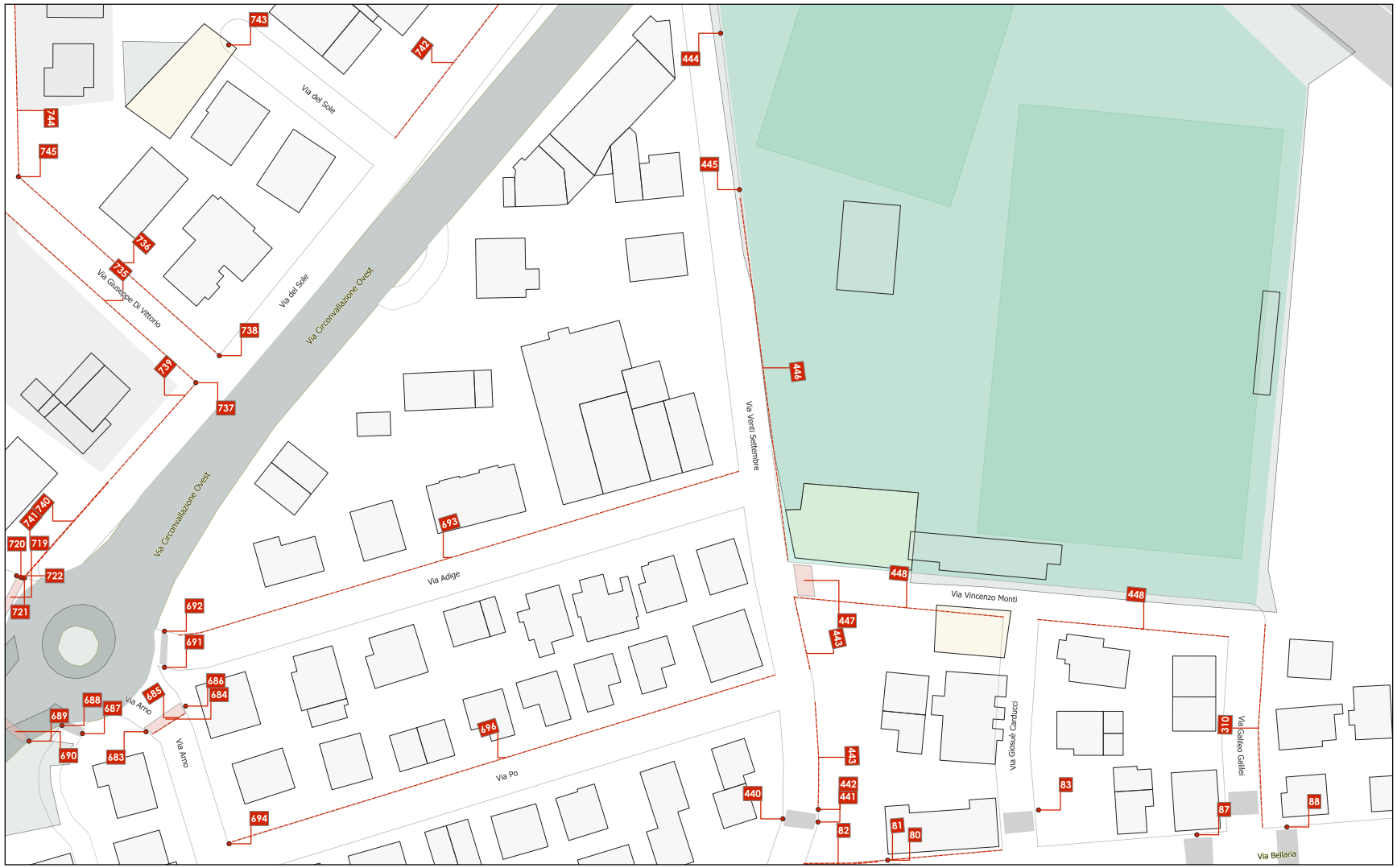


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

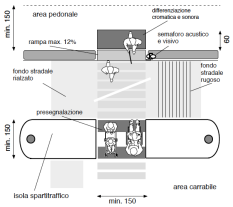
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

684





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ARNO Via 685

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	10

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

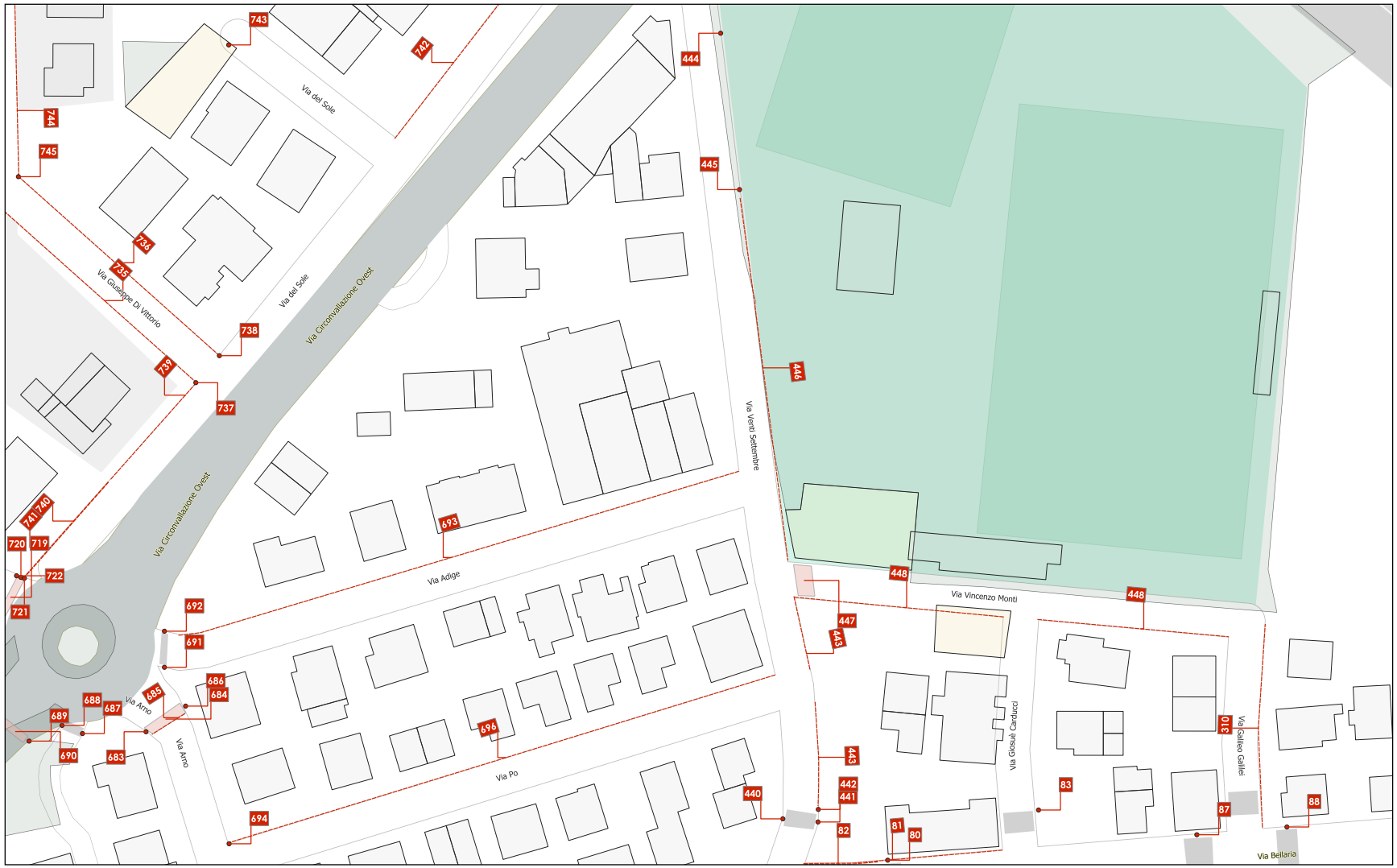


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

685





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ARNO Via 686

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

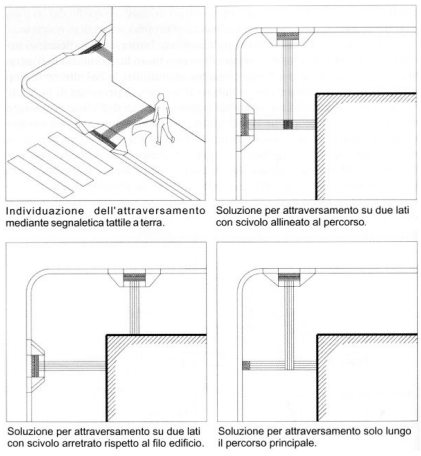
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

3

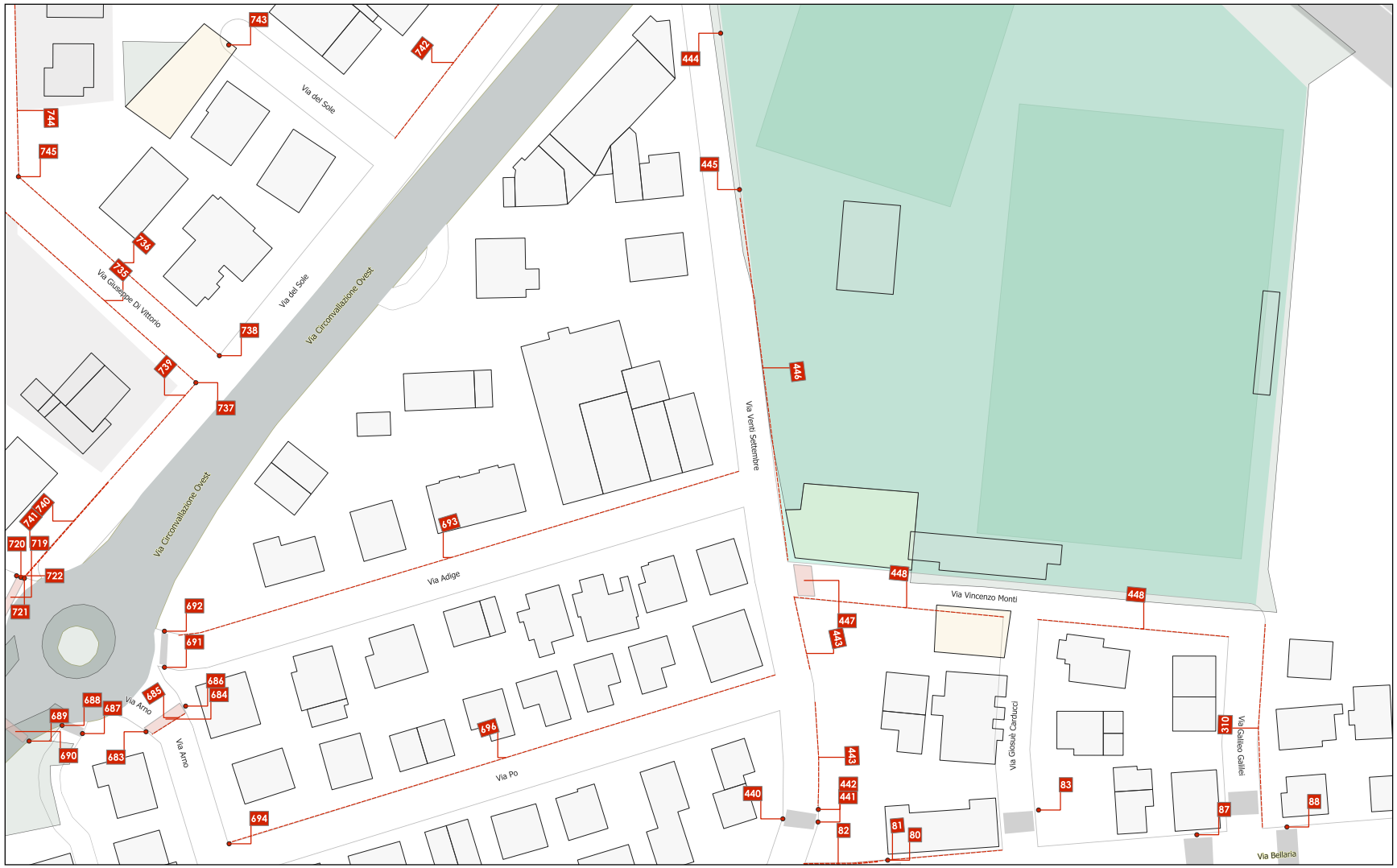


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

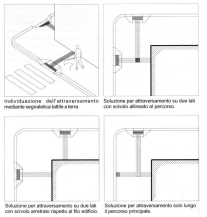
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

686





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ARNO Via 687

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

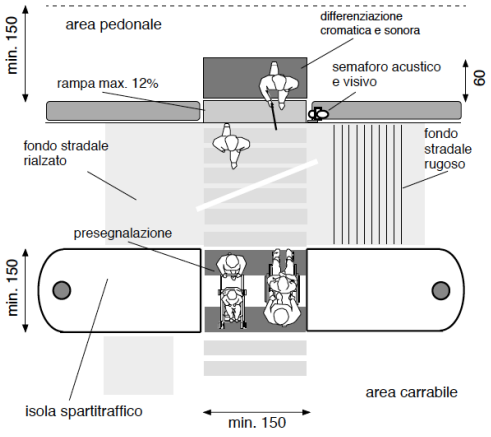
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

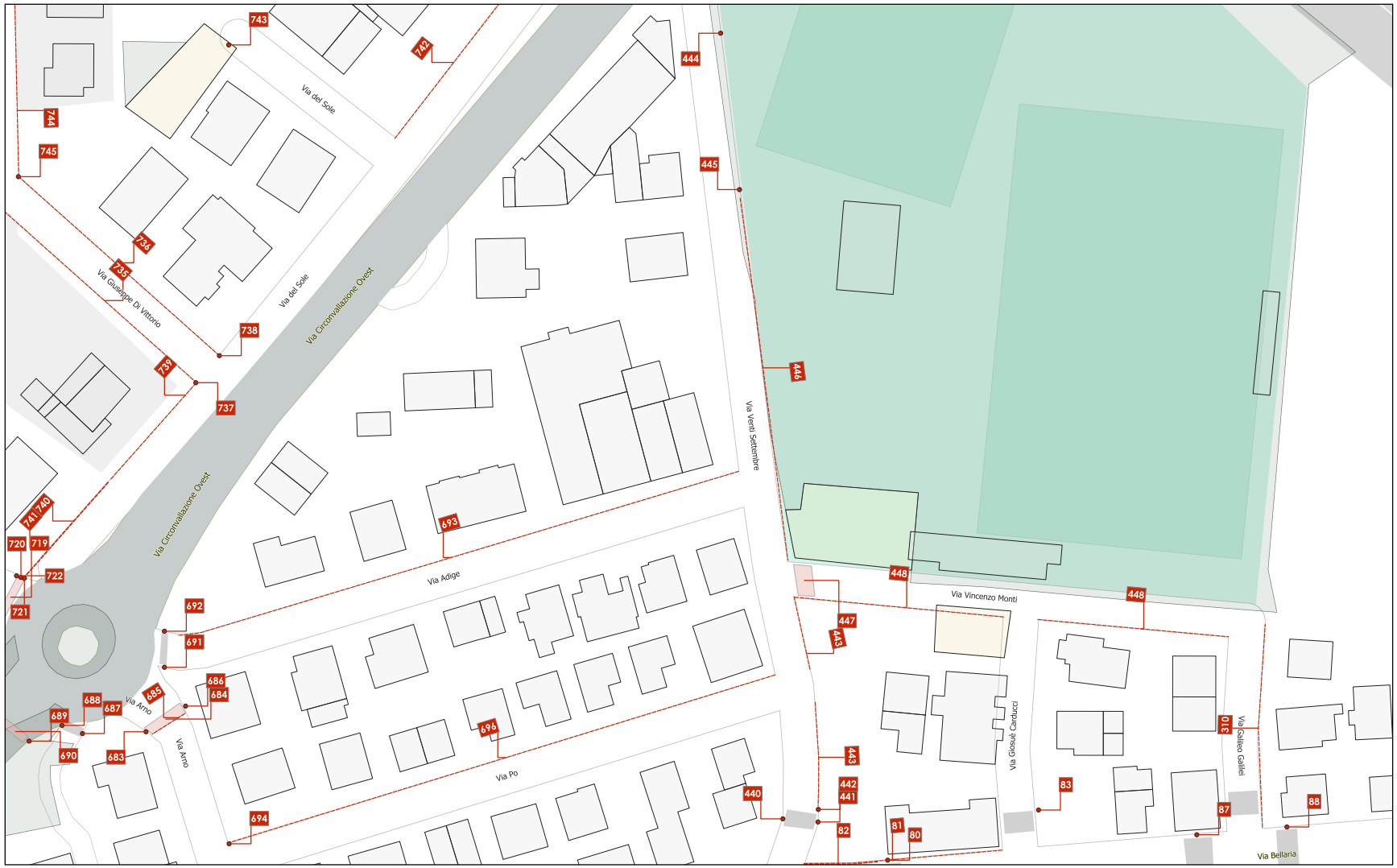


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

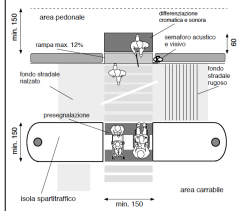
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

687





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ARNO Via 688

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

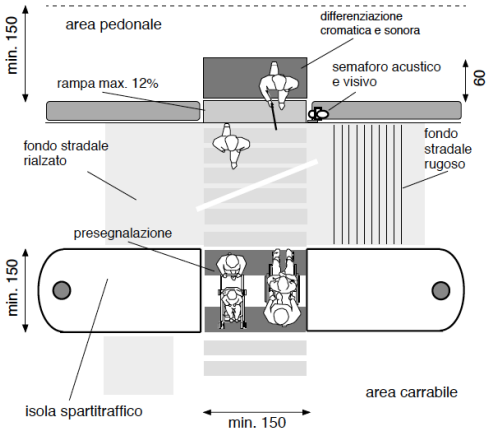
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

3

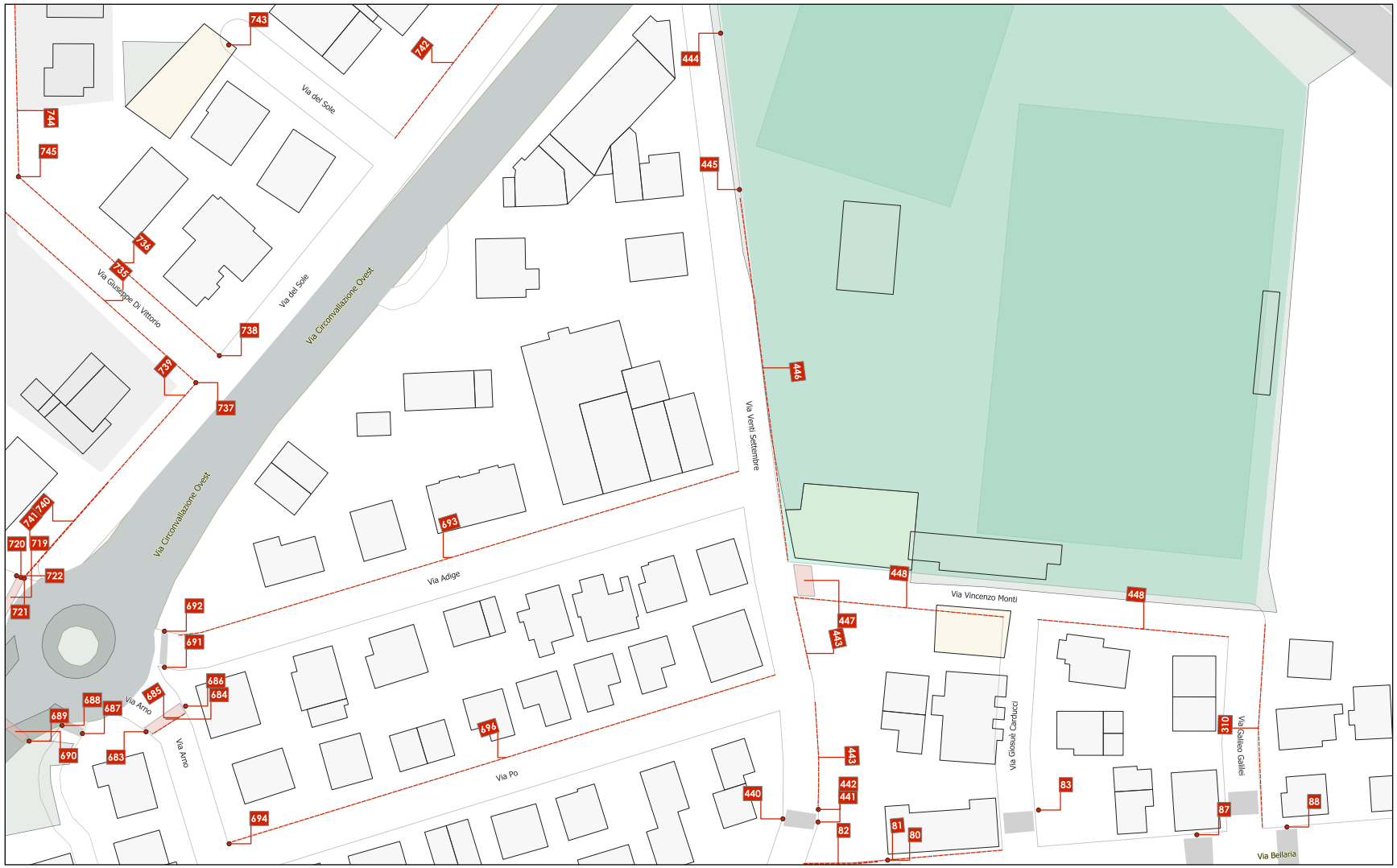


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

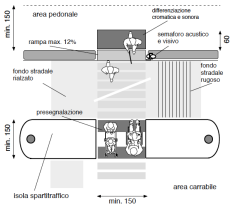
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

688





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ARNO Via 694

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

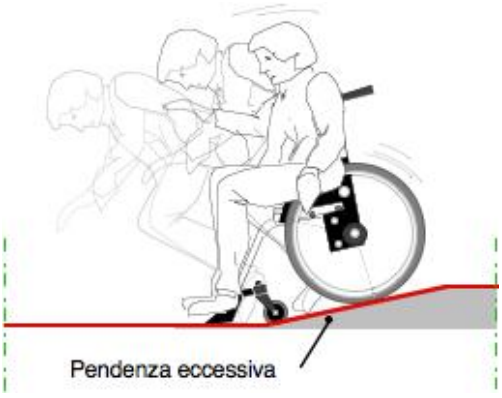
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

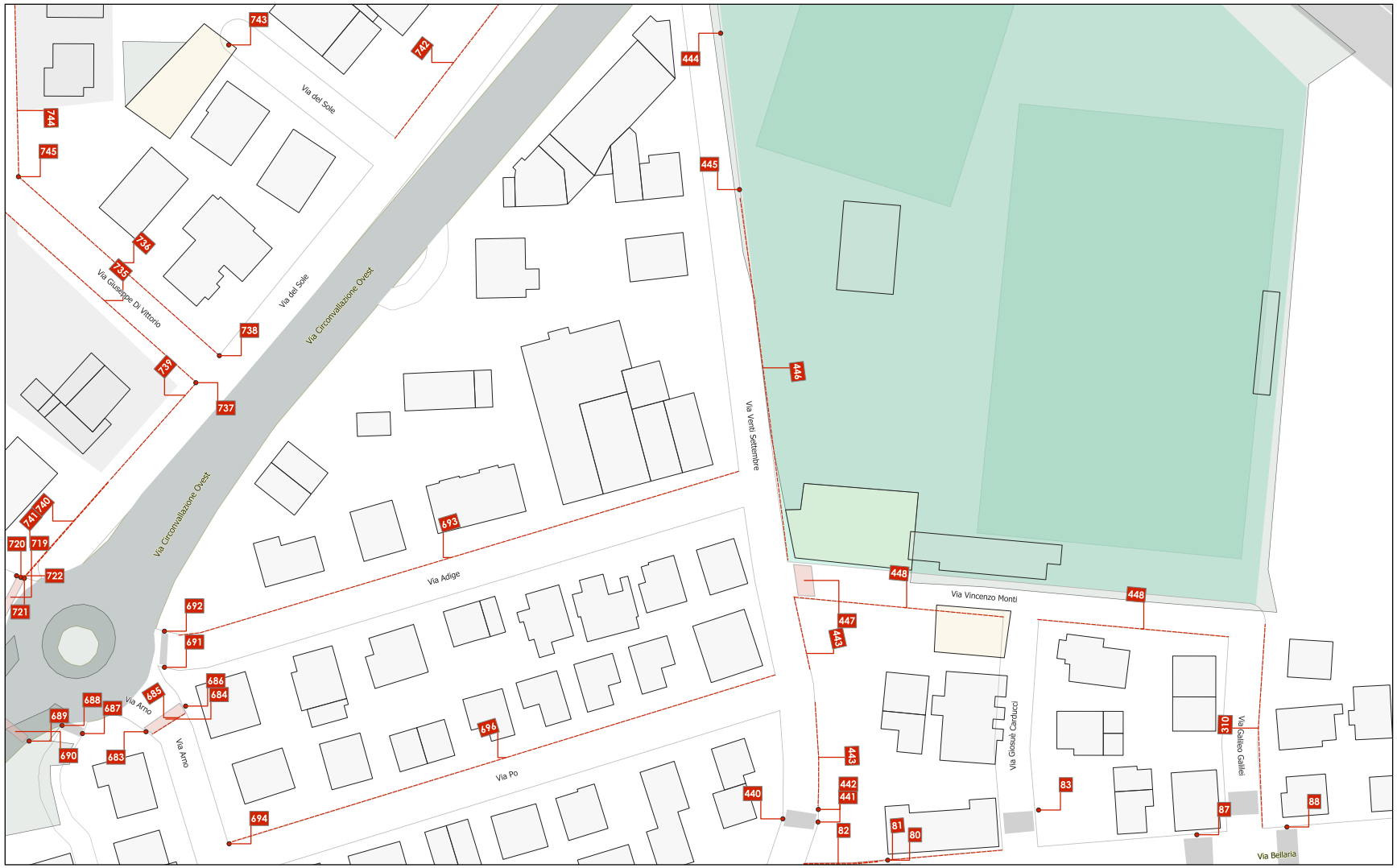


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

694





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ARNO Via 695

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

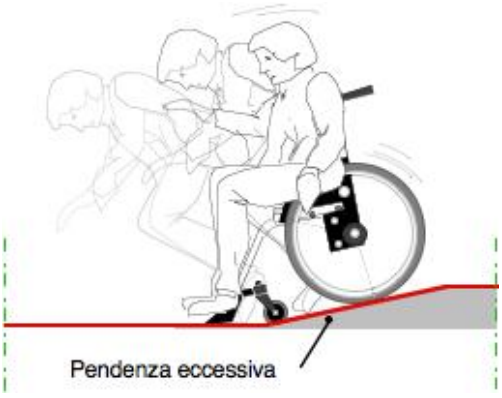
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67584

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

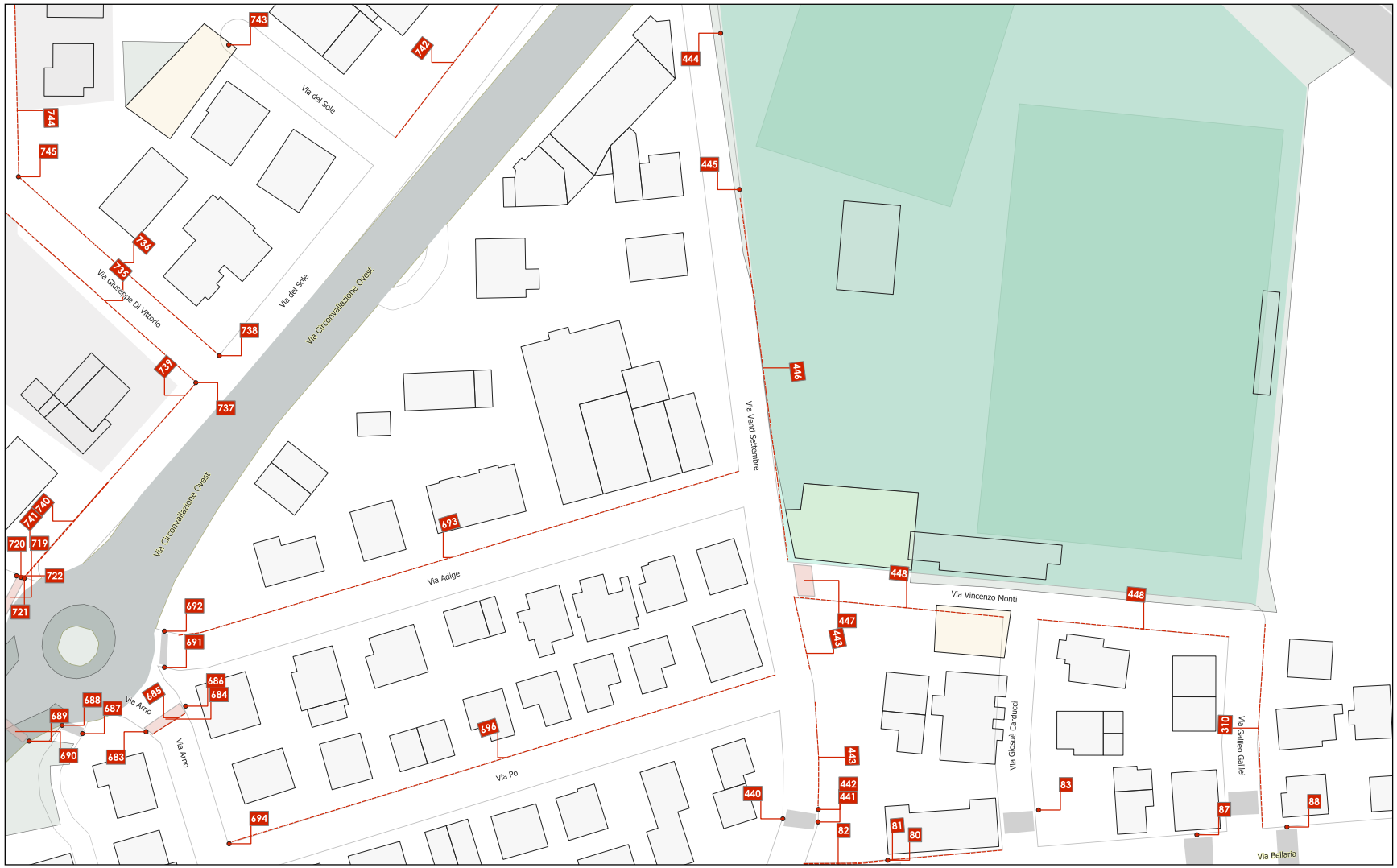


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

695





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BACHELET Via 706

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

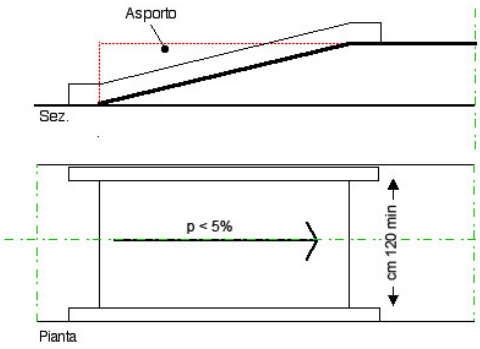
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':38400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

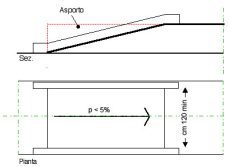
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

706





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BACHELET Via 707

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':38400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	84
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

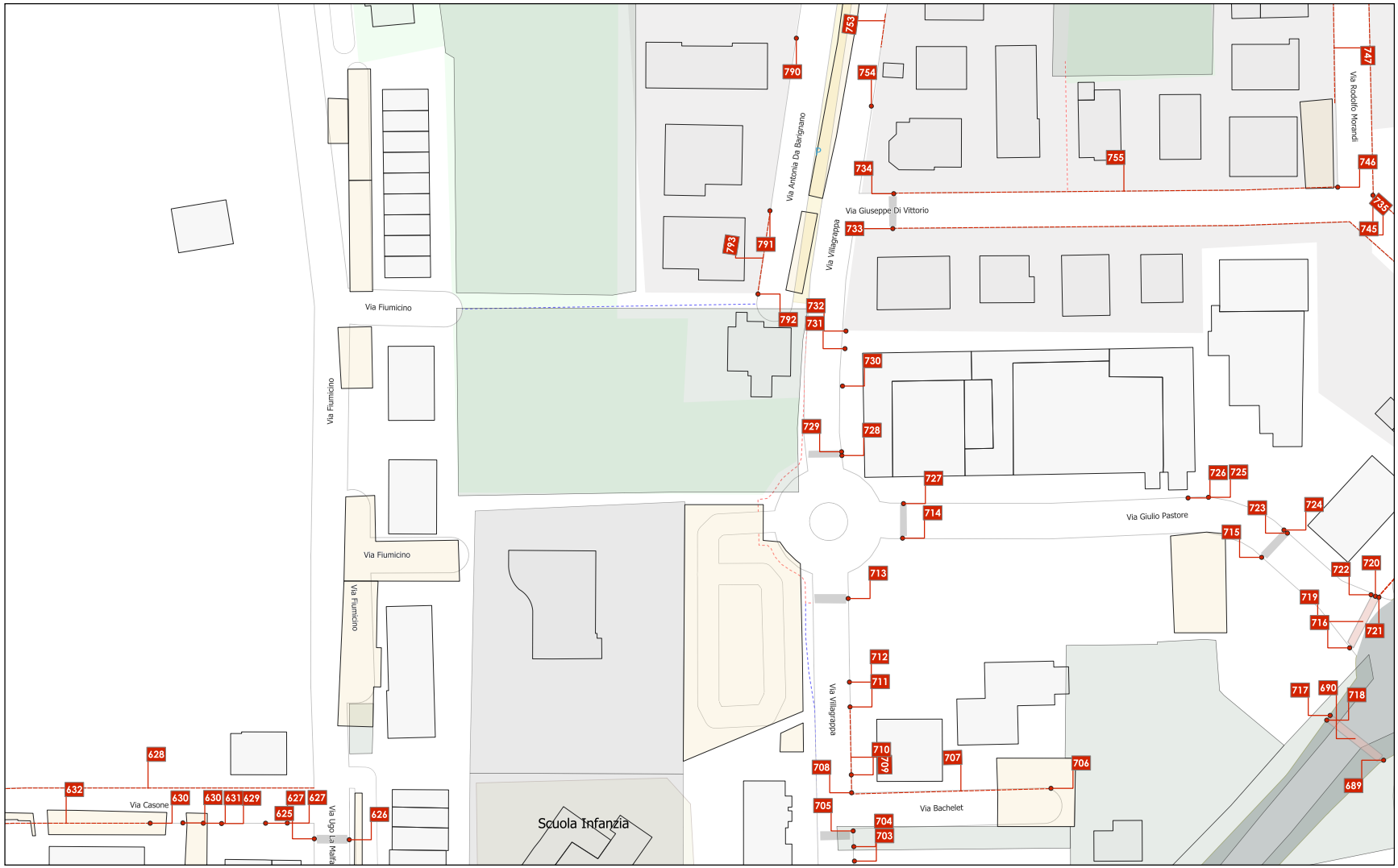


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

707





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BALDININI, E. Via 553

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

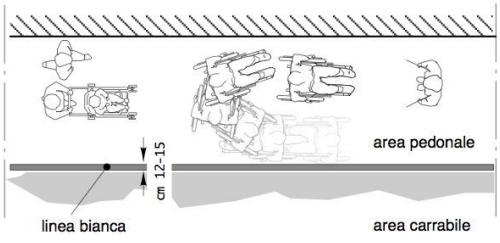
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6144

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	61

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

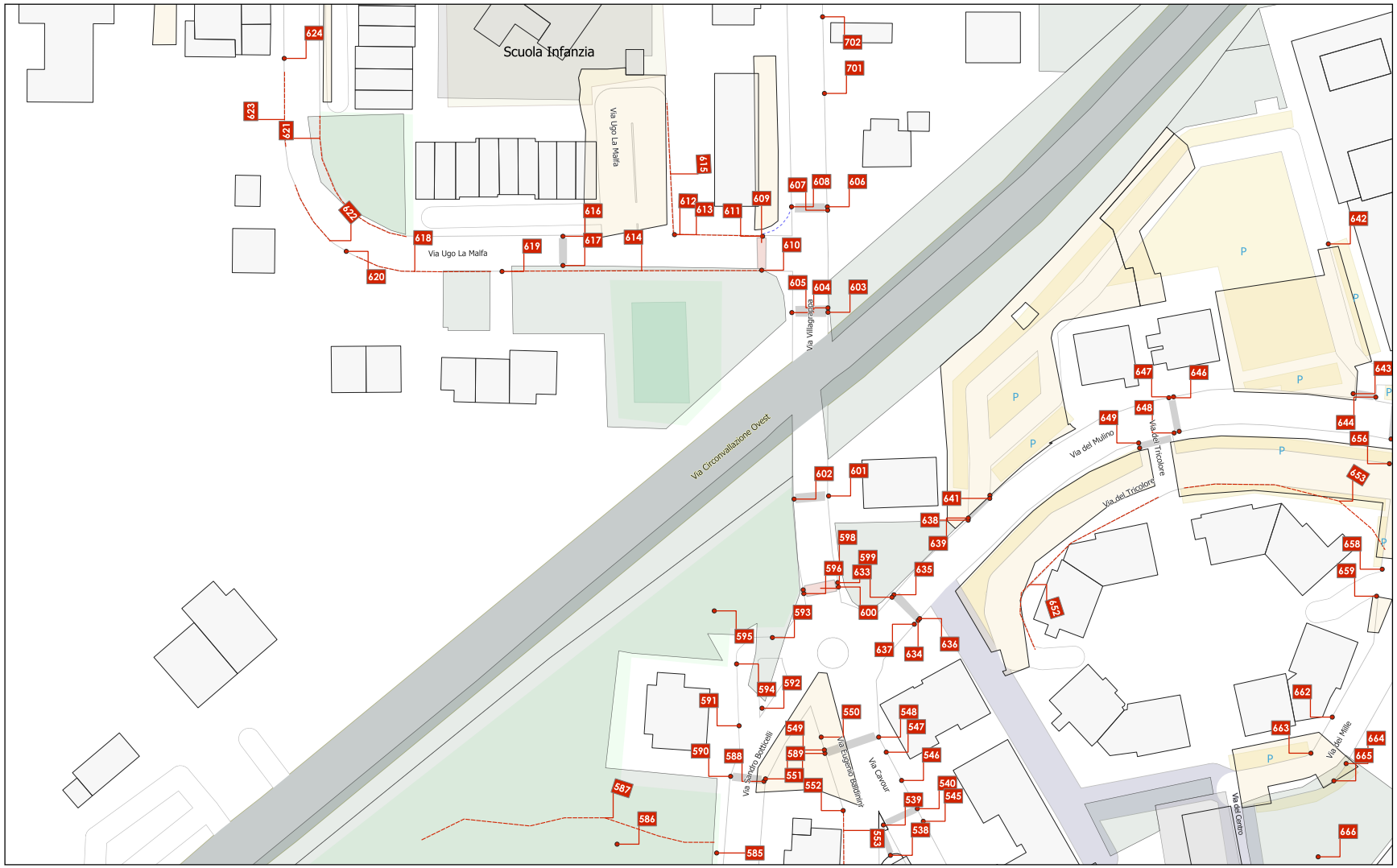


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

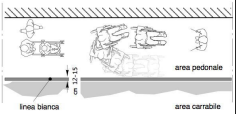
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

553





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BALDININI, E. Via 556

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

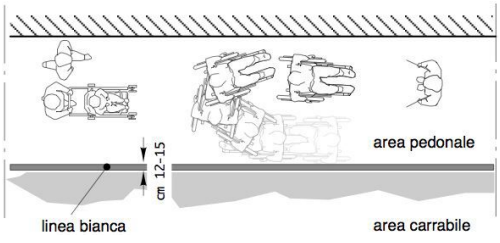
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6144

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**144**

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

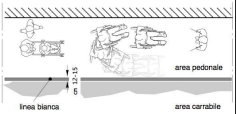
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

556





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BARIGNANO, Antonia

Via da **788**

Criticità

Percorso con pendenza inadeguata e non giustificata

Descrizione prestazionale dell'intervento

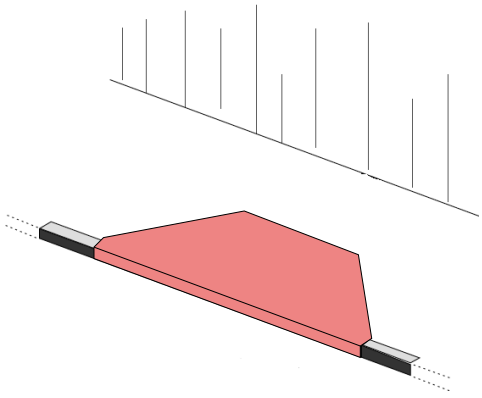
Eliminazione della rampa esistente e ripristino del marciapiede come nel resto del percorso. Il marciapiede dovrà avere una pendenza trasversale non superiore all'1%. La finitura della pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole e perfettamente complanare.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':35840

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

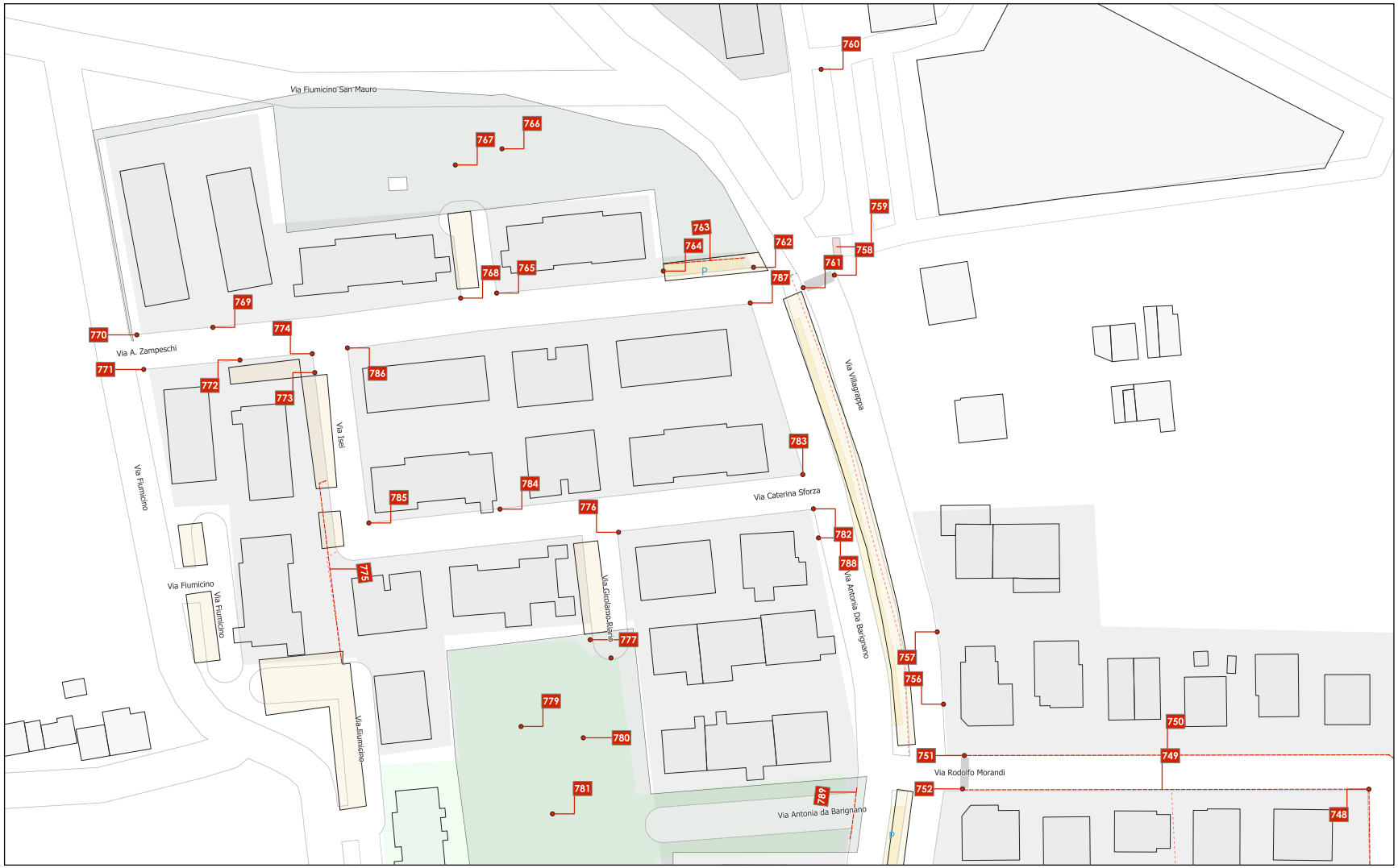


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

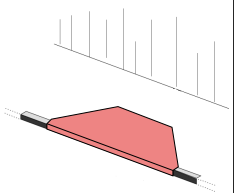
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

788





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BARIGNANO, Antonia

Via da **789**

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':35840

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	18
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

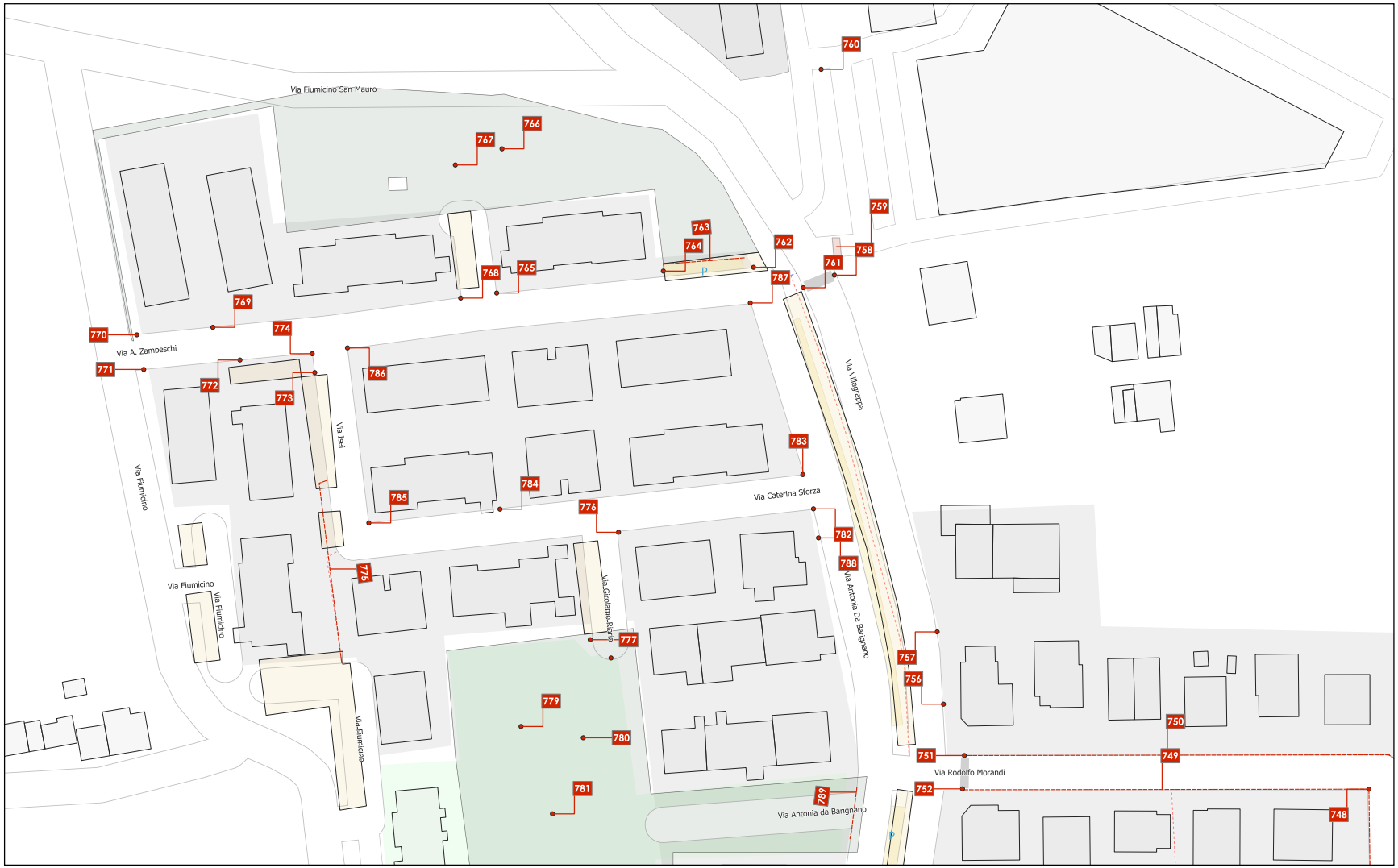


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

789





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BARIGNANO, Antonia

Via da **790**

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':35840

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**2,25**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

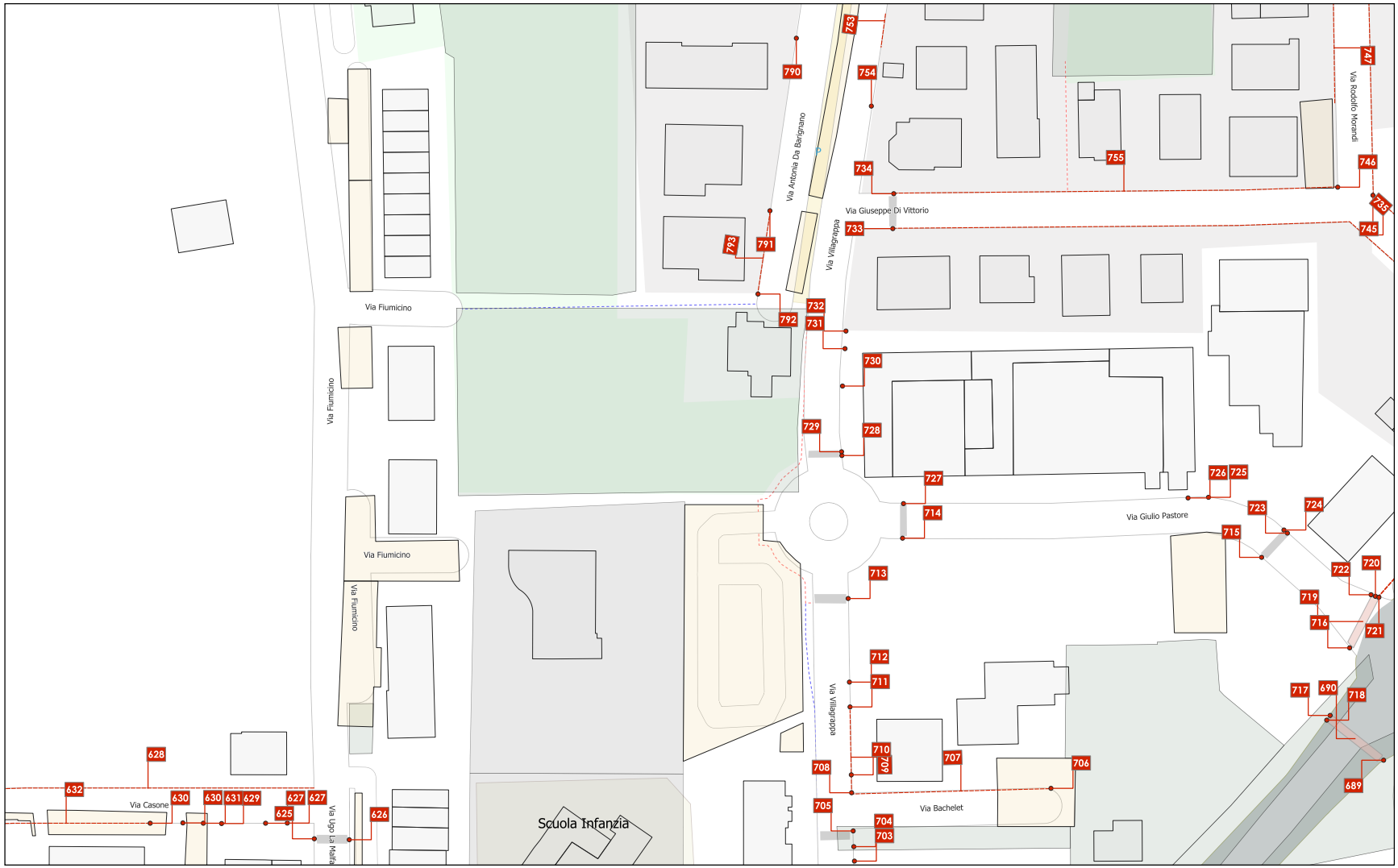


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

790





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BARIGNANO, Antonia

Via da **791**

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

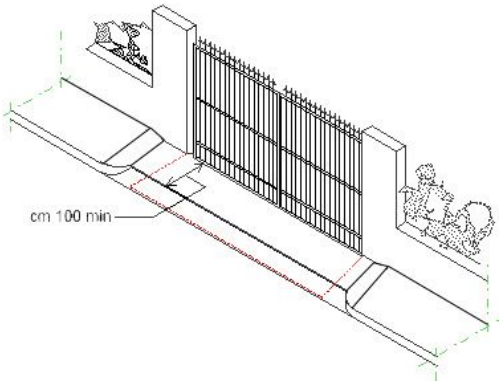
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':35840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

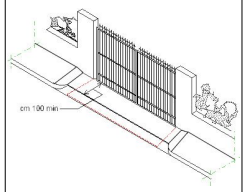
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

791





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BARIGNANO, Antonia

Via da **792**

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa, di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e cm 120 di larghezza.
La rampa proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, dovrà essere comunque di larghezza non inferiore a cm 100. Lo stallo che dovrà essere creato alla base della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

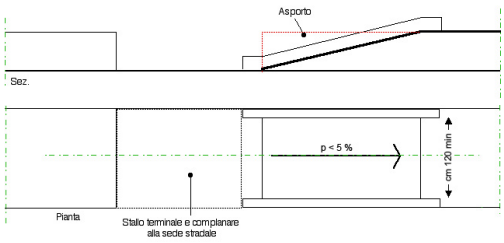
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 35840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

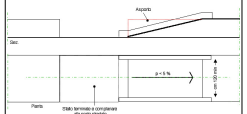
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

792





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BARIGNANO, Antonia

Via da **793**

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

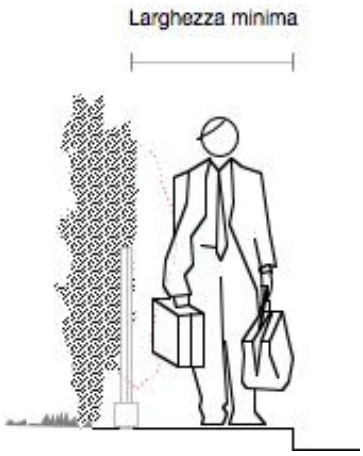
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':35840

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**20**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

2

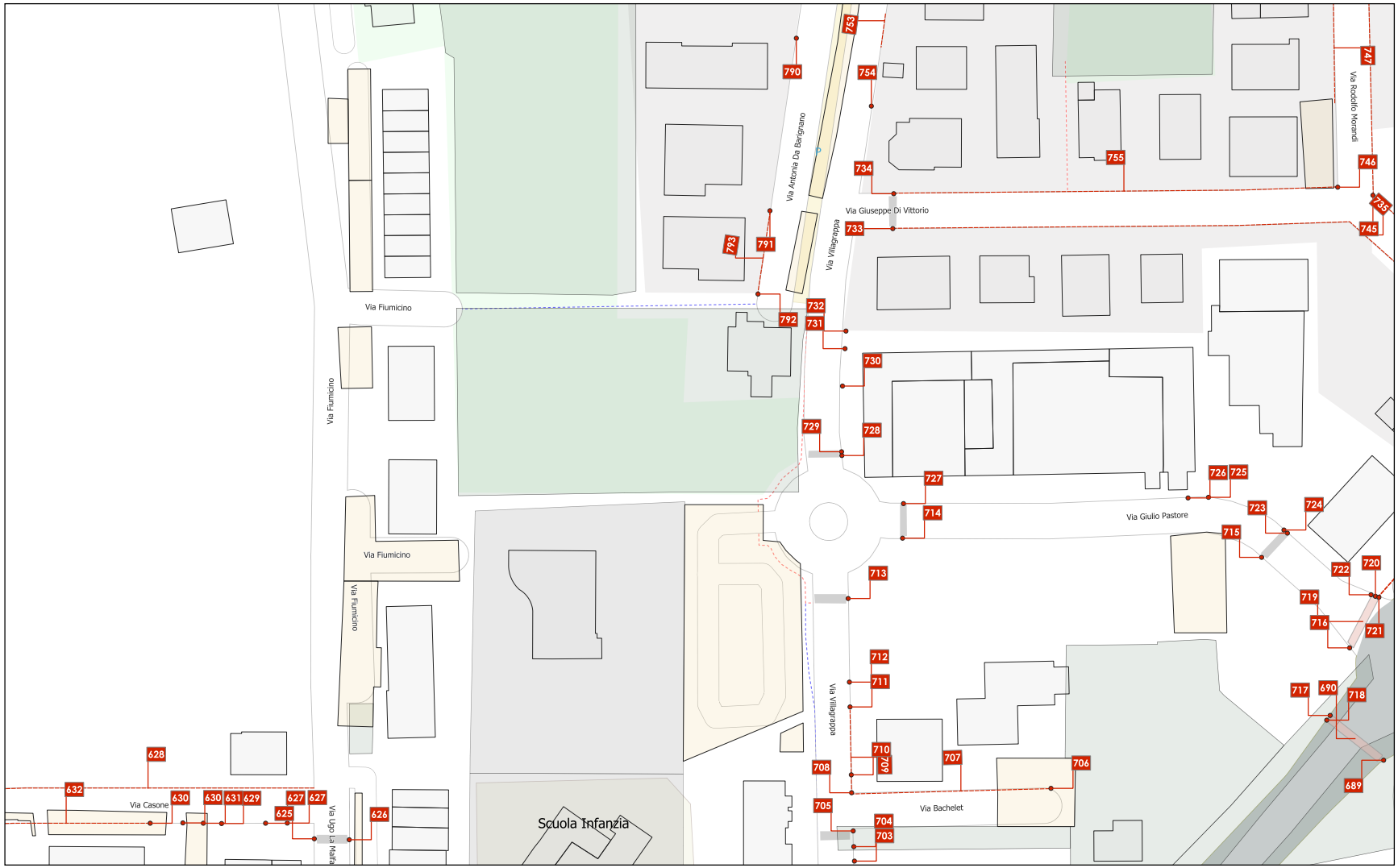


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

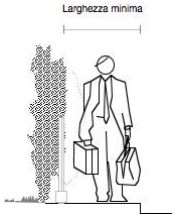
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

793





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 986

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

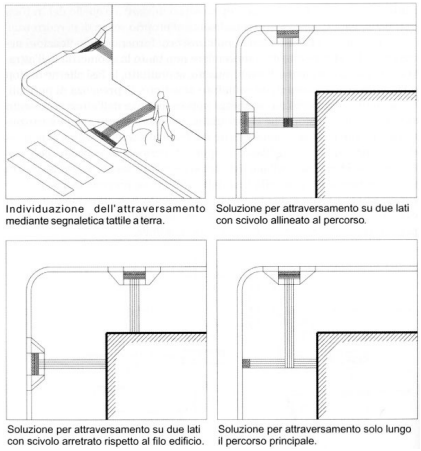
Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo

Esempio



PRIORITA': 161280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	15

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

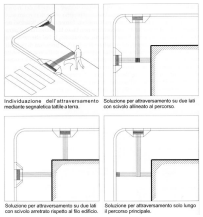
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

986



P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 987

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

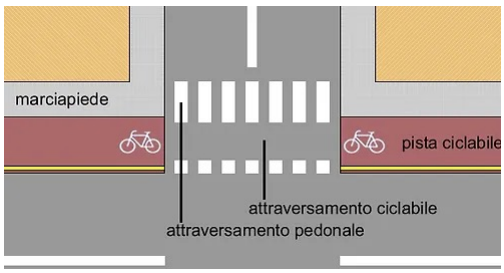
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 161280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Segnaletica logorata

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

987





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 988

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

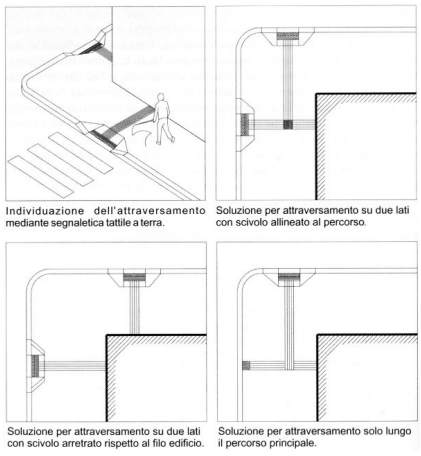
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':161280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

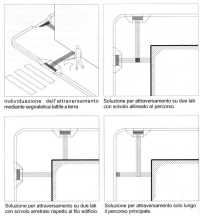
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

988





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 989

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato nella direzione sbagliata

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ruotare l'imbocco del cassonetto della spazzatura verso il lato marciapiede facilitandone l'uso da parte di coloro che sono di bassa statura, in carrozzina o con difficoltà sensoriali. Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada e da parte degli utenti con difficoltà visive.

ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':161280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

989





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 990

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

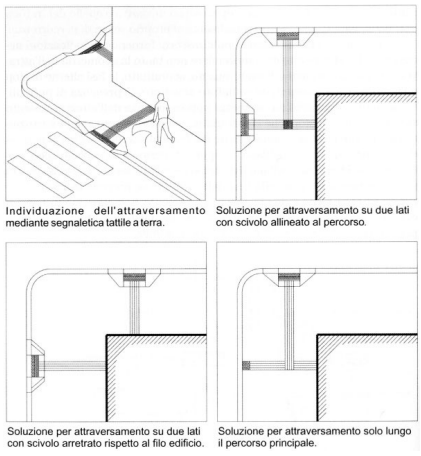
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':161280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

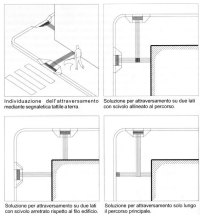
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

990





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 991

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

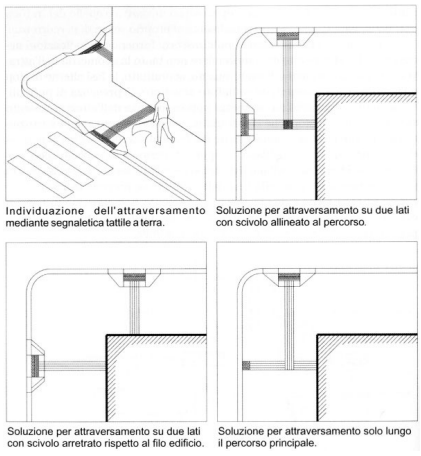
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':161280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

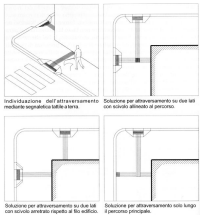
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

991





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 992

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

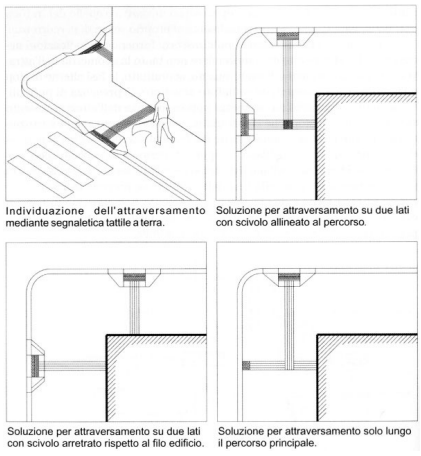
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':161280

Note integrative:

Interccettare anche via Galvani

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

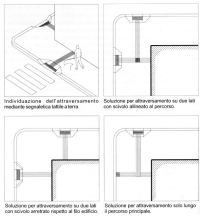
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

992





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 993

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

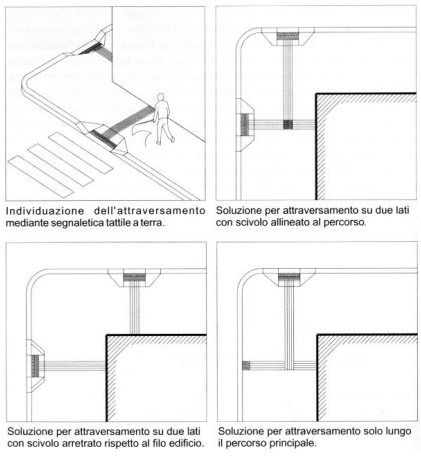
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':161280

Note integrative:

Interccettare anche via Galvani

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

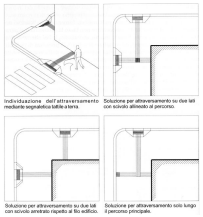
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

993





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 994

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

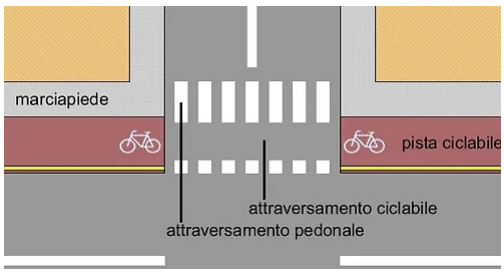
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 161280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8

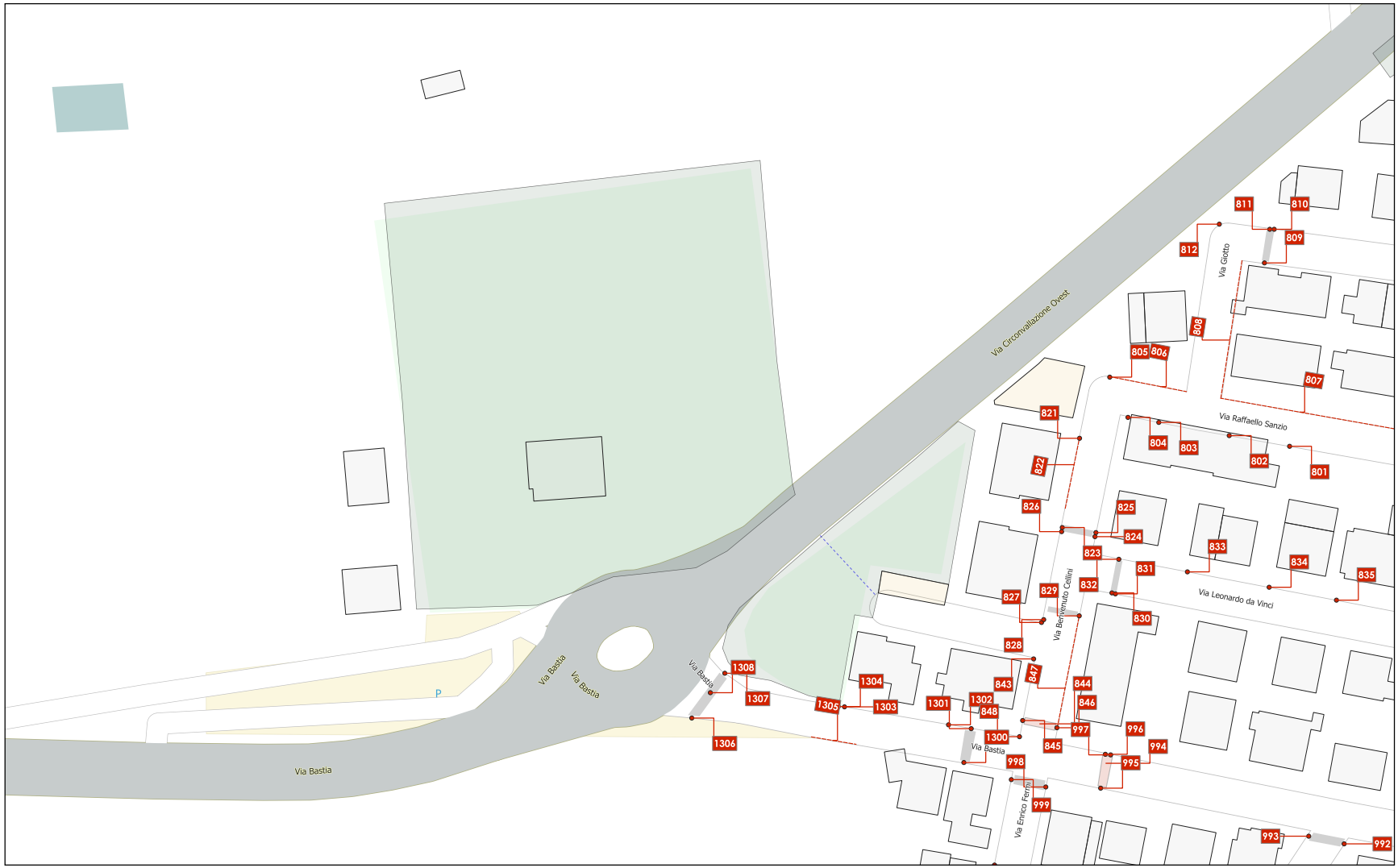


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

994





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 995

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

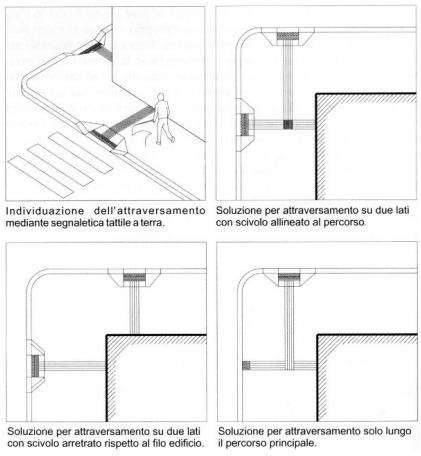
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 161280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

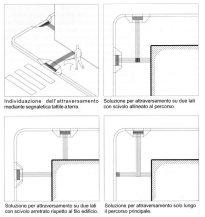
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

995





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 996

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

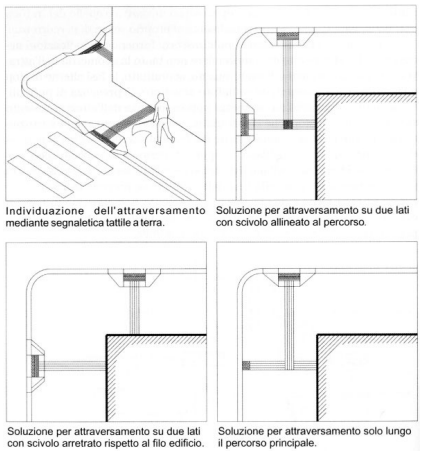
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':161280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

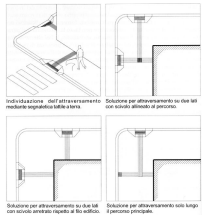
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

996





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 997

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

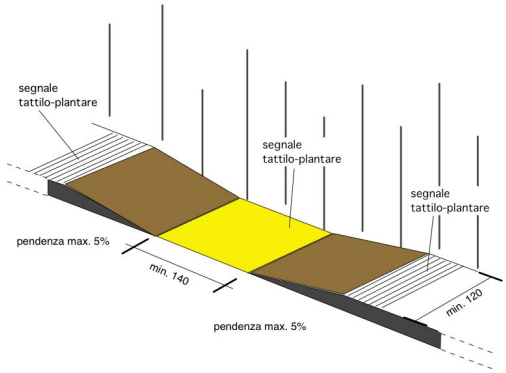
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 161280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

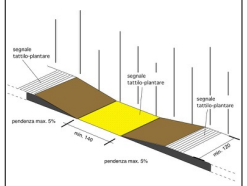
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

997





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 998

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

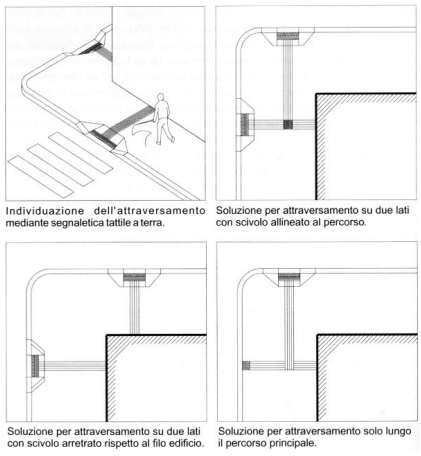
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':161280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

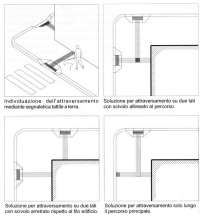
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

998





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 999

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

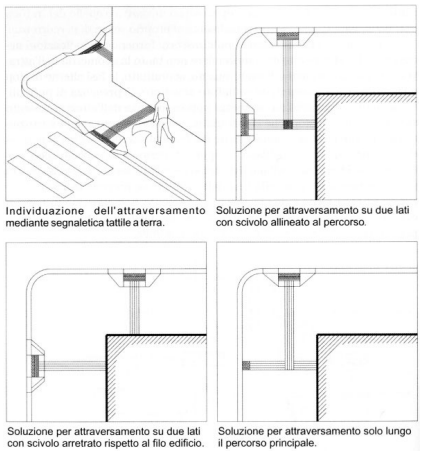
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':161280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

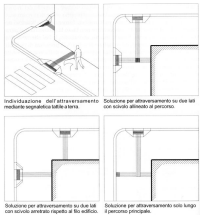
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

999





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 1300

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

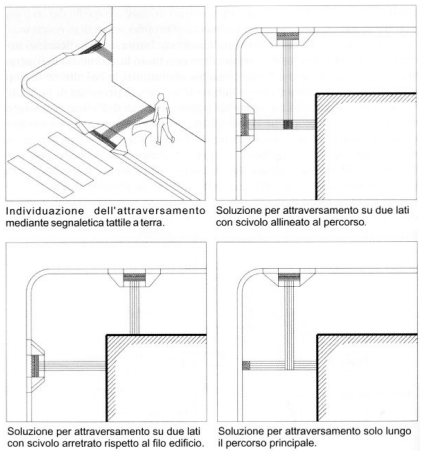
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 161280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

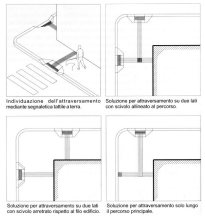
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1300





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 1301

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

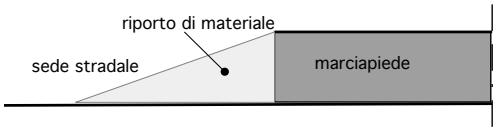
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 161280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,25
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

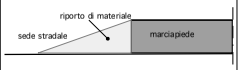
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1301





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 1302

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

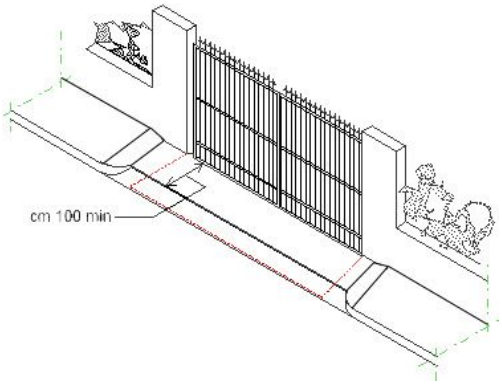
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 161280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**5,25**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

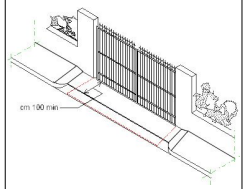
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1302





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 1303

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

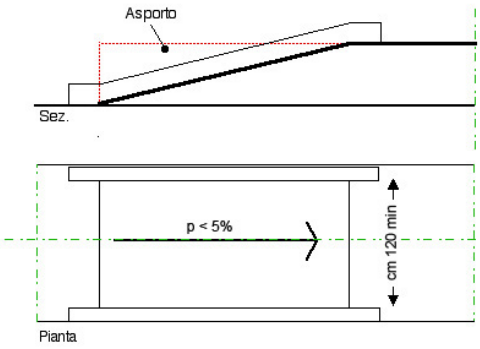
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 161280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

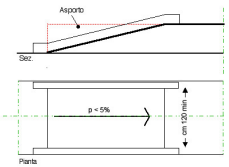
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1303





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 1304

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato nella direzione sbagliata

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ruotare l'imbocco del cassonetto della spazzatura verso il lato marciapiede facilitandone l'uso da parte di coloro che sono di bassa statura, in carrozzina o con difficoltà sensoriali. Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada e da parte degli utenti con difficoltà visive.

ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 161280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1304





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 1305

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 161280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	16

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1305





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 1306

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

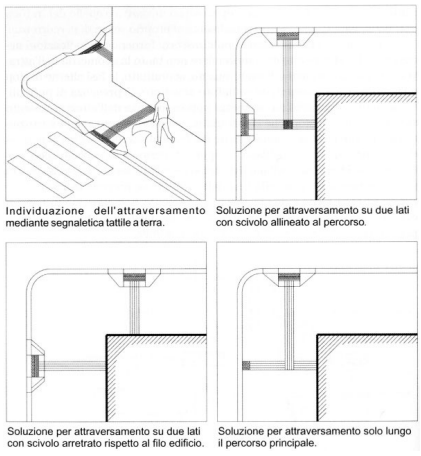
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 161280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

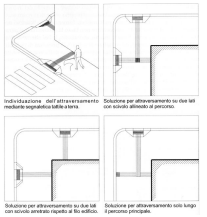
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1306





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 1307

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

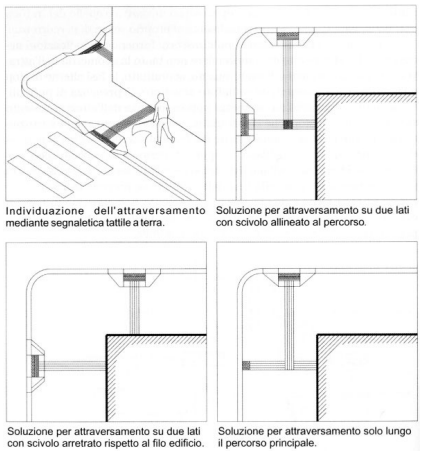
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 161280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

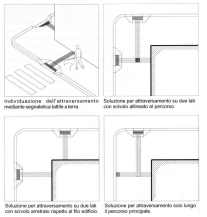
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1307





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BASTIA Via 1308

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

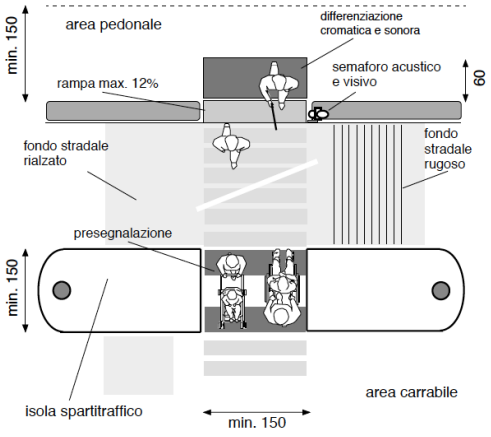
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 161280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

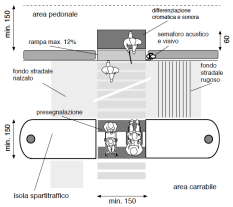
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1308





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BATTAGLINI, Marco Piazza 28

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

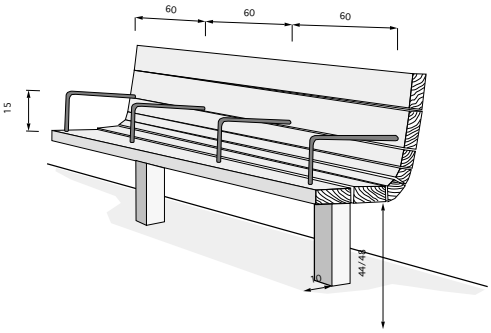
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1866240

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

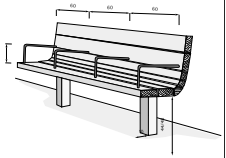
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

28





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BATTAGLINI, Marco Piazza 29

Criticità

Percorso in pendenza privo di corrimano

Descrizione prestazionale dell'intervento

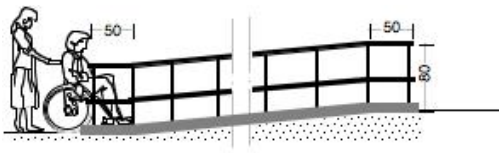
Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1866240

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

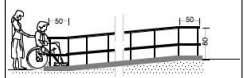
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

29





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 79

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

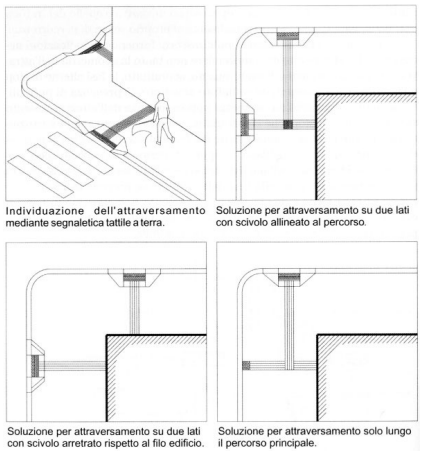
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':55296

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

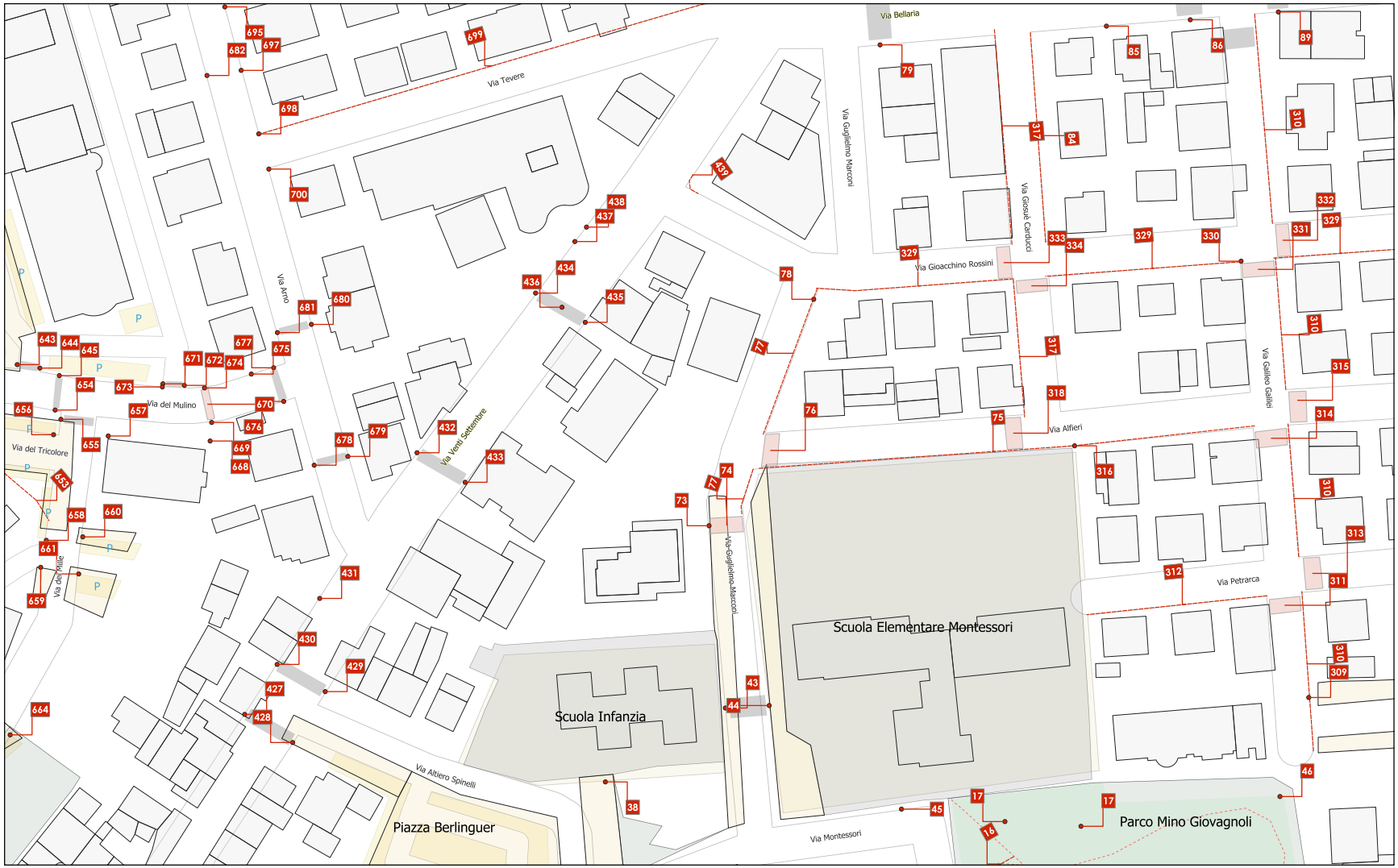


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

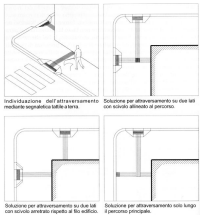
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

79





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 80

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

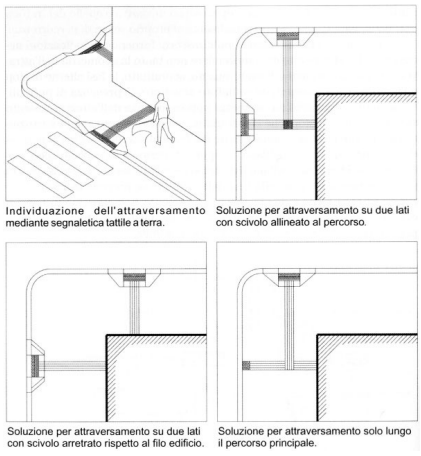
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':55296

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

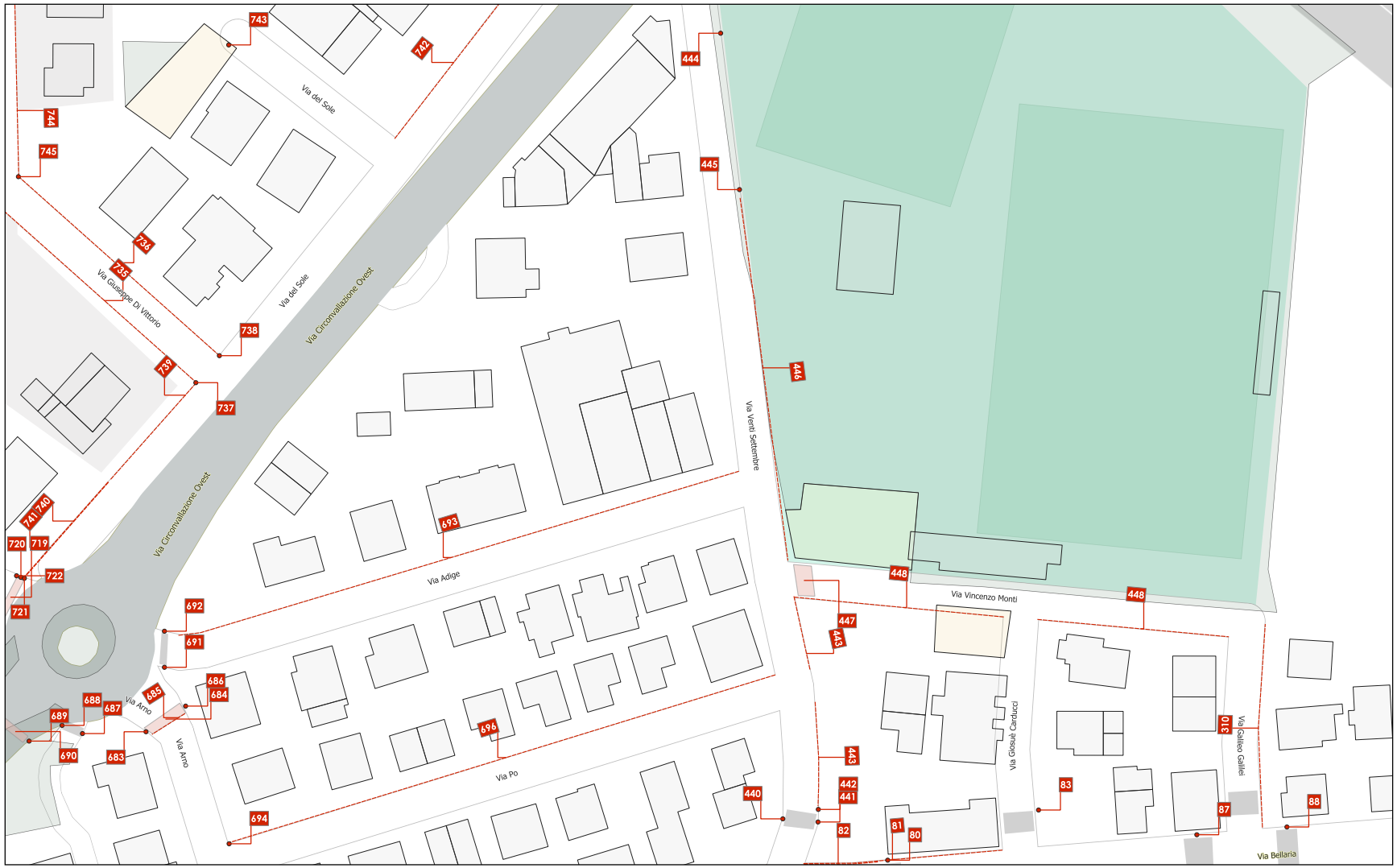


interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

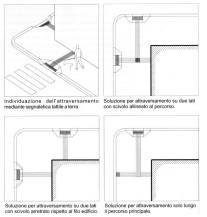
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

80





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 81

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

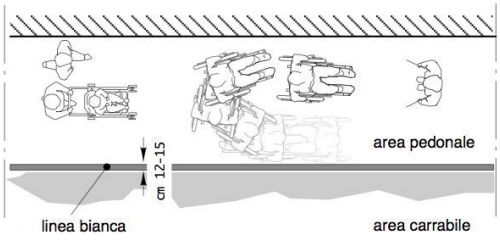
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 55296

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**57,50**

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

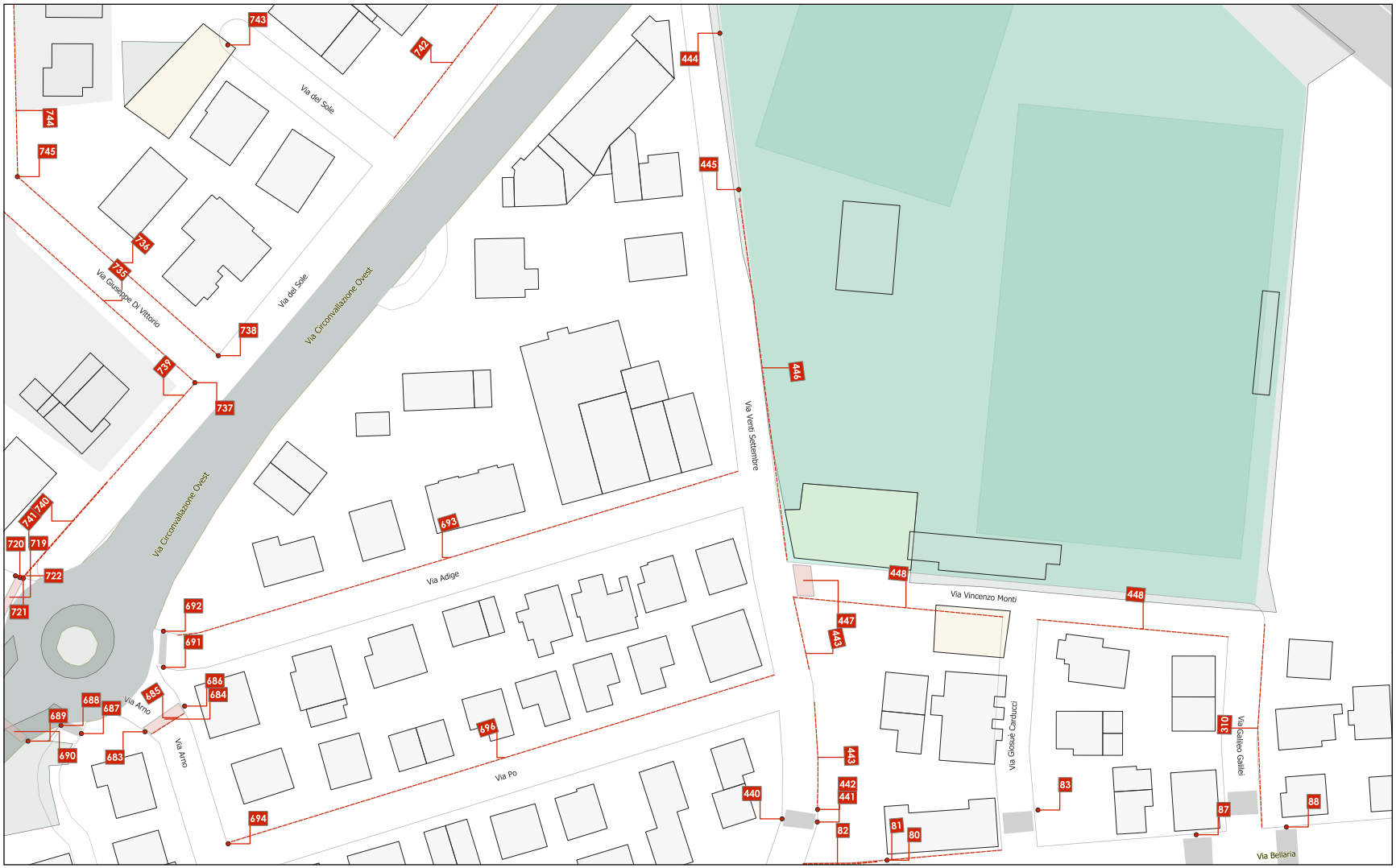


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

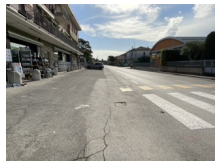
Scala 1:1000 m

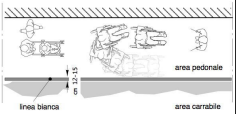
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

81





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 82

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 55296

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

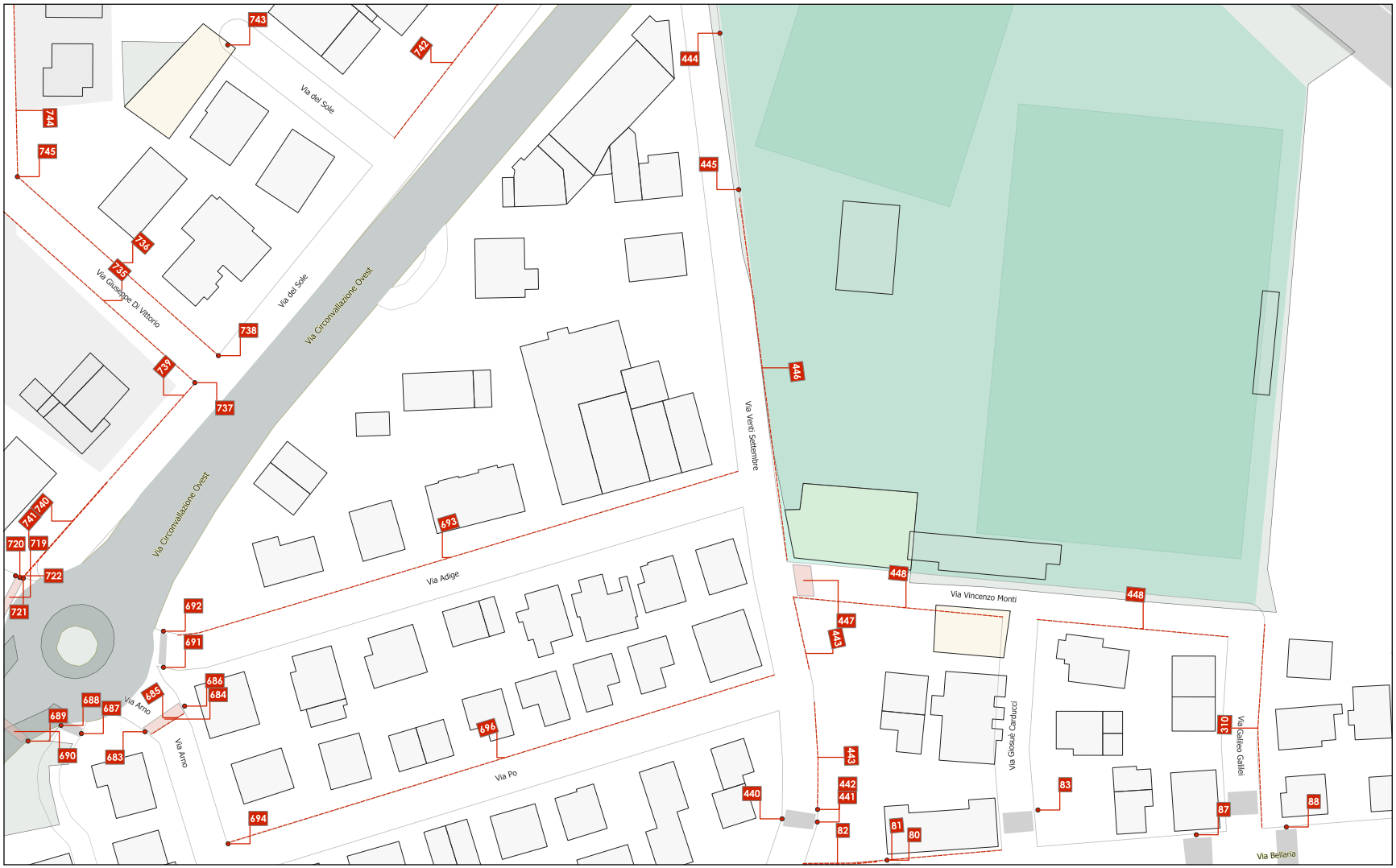


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

82





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 85

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato, abbassando in parte la quota del percorso esistente, in modo da ottenere un doppio piano inclinato, perpendicolare al senso di marcia e la cui pendenza non supera il 5%. Il manufatto è completo di elemento di raccordo per l'attraversamento dei veicoli (pendenza minima del 15%); la porzione di percorso orizzontale,utile per i pedoni, deve essere di larghezza minima 120 cm.

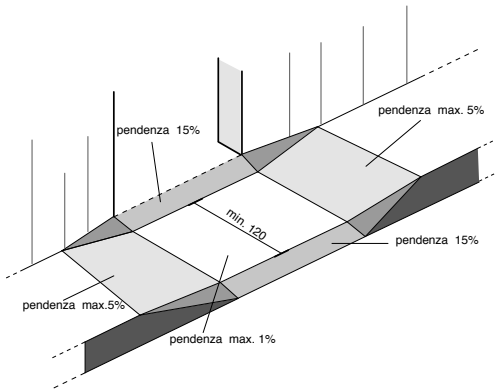
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':55296

Note integrative:

Pendenza trasversale eccessiva.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

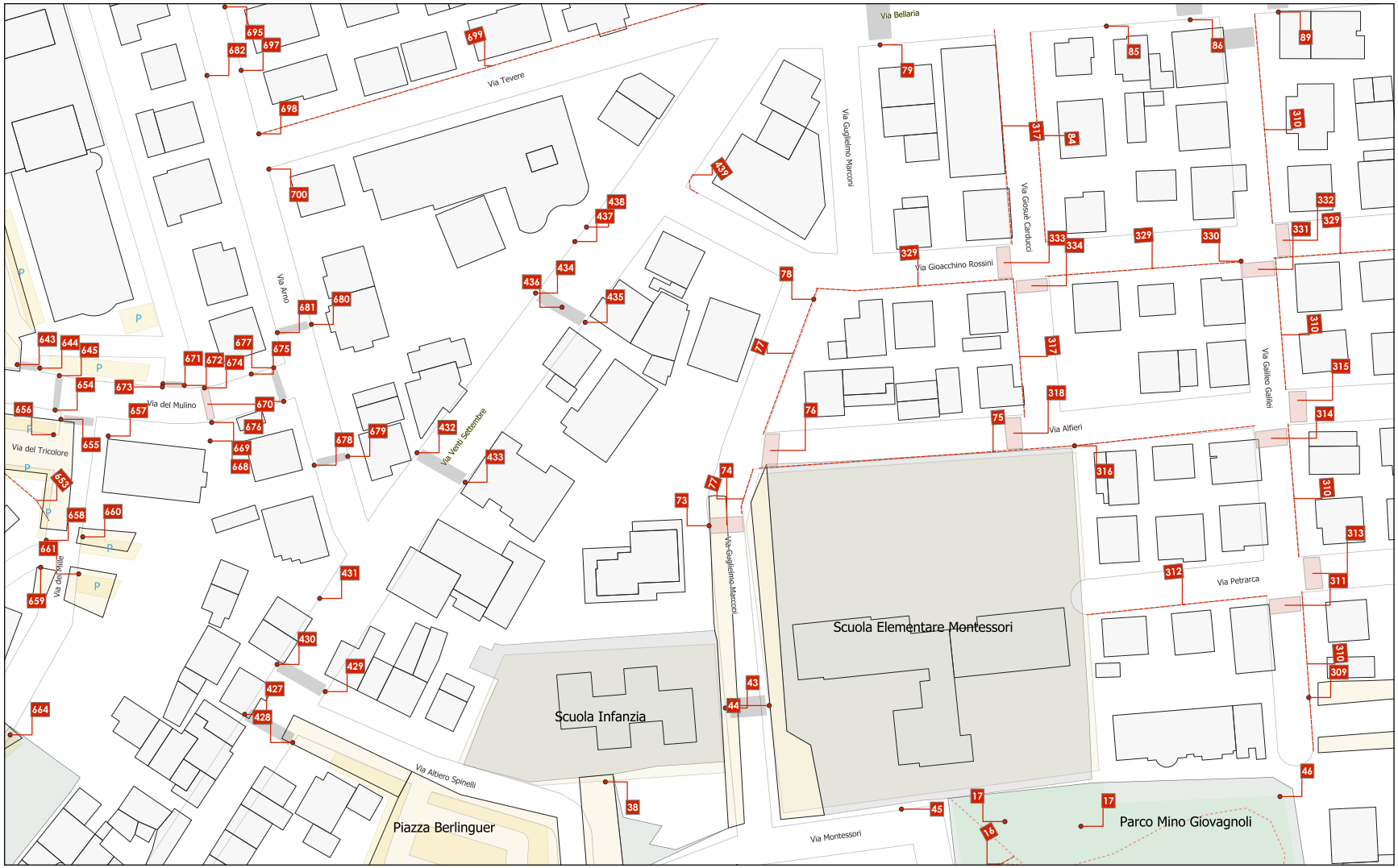


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

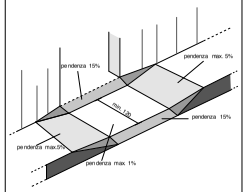
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

85





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 86

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

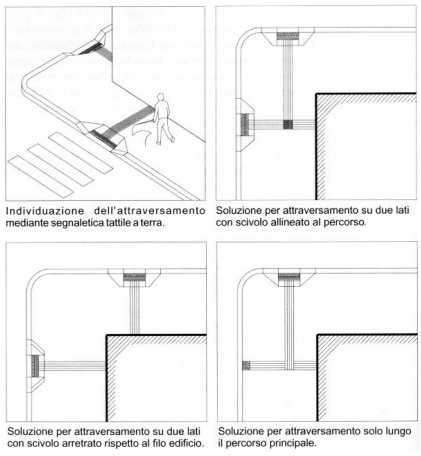
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':55296

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

3

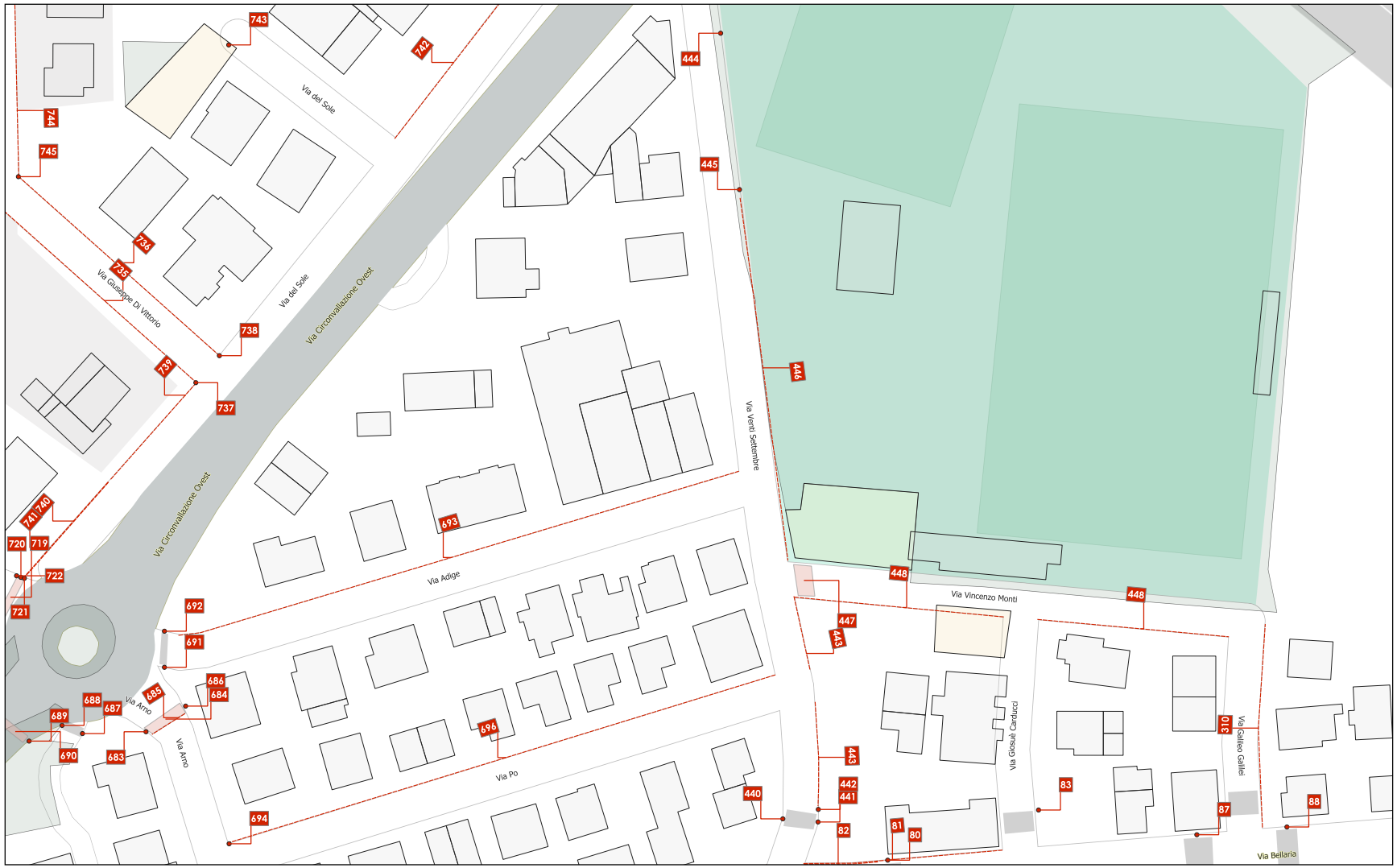


interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

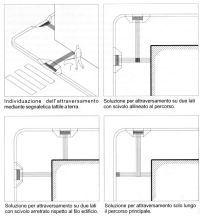
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

86





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 87

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

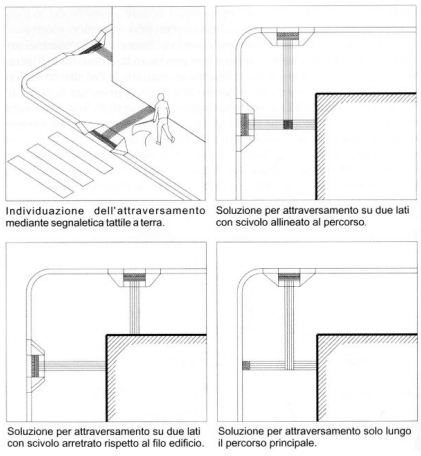
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 55296

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

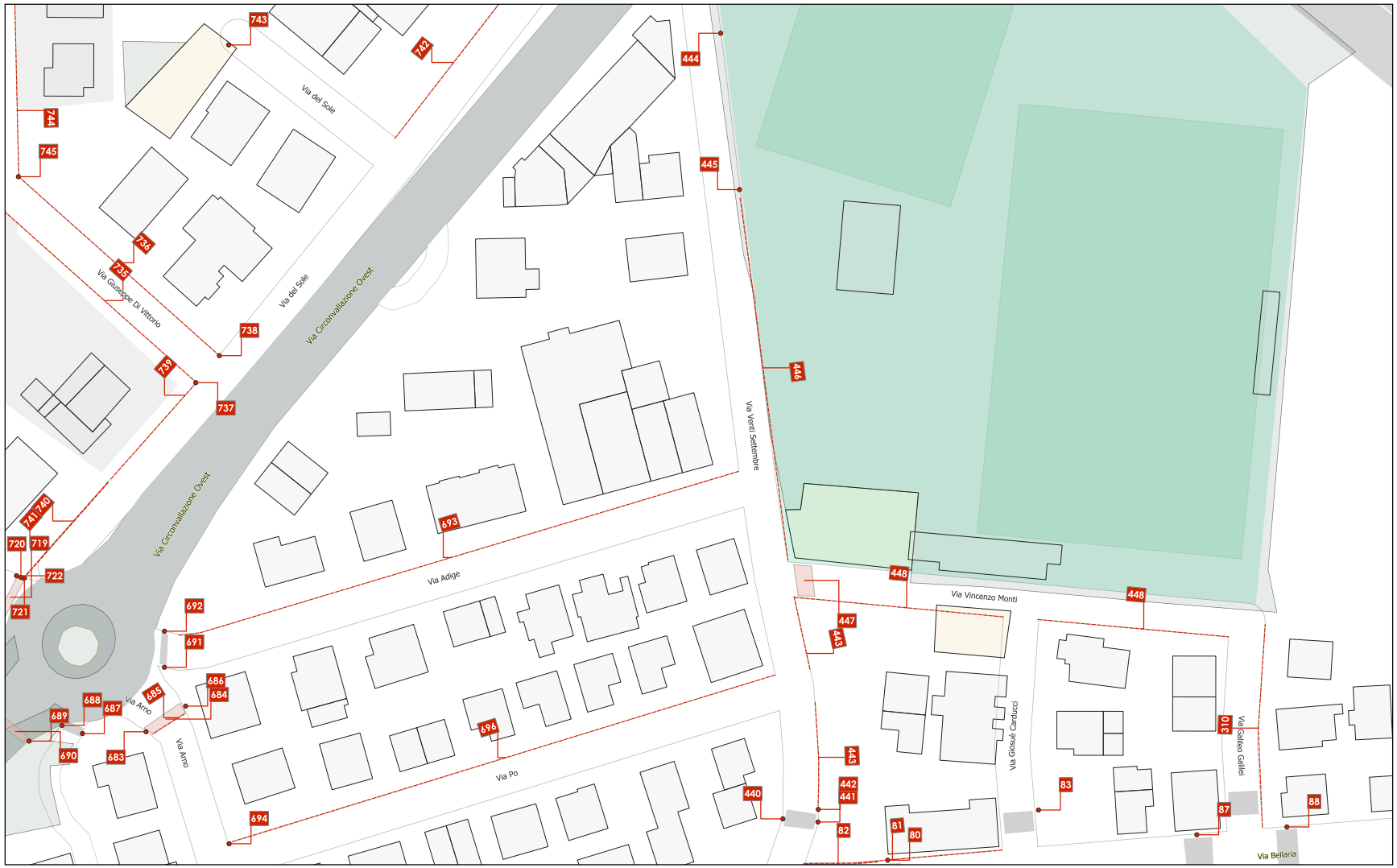


interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

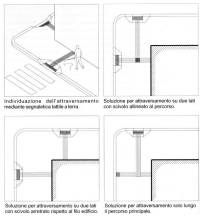
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

87





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 88

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

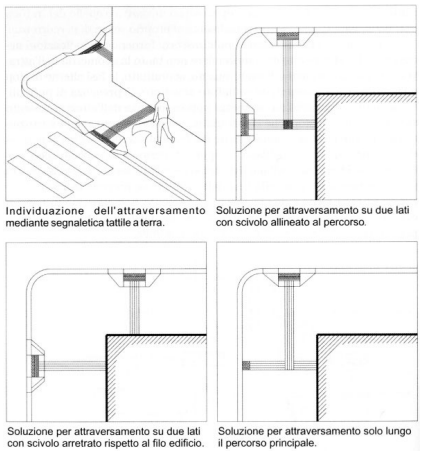
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':55296

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

3

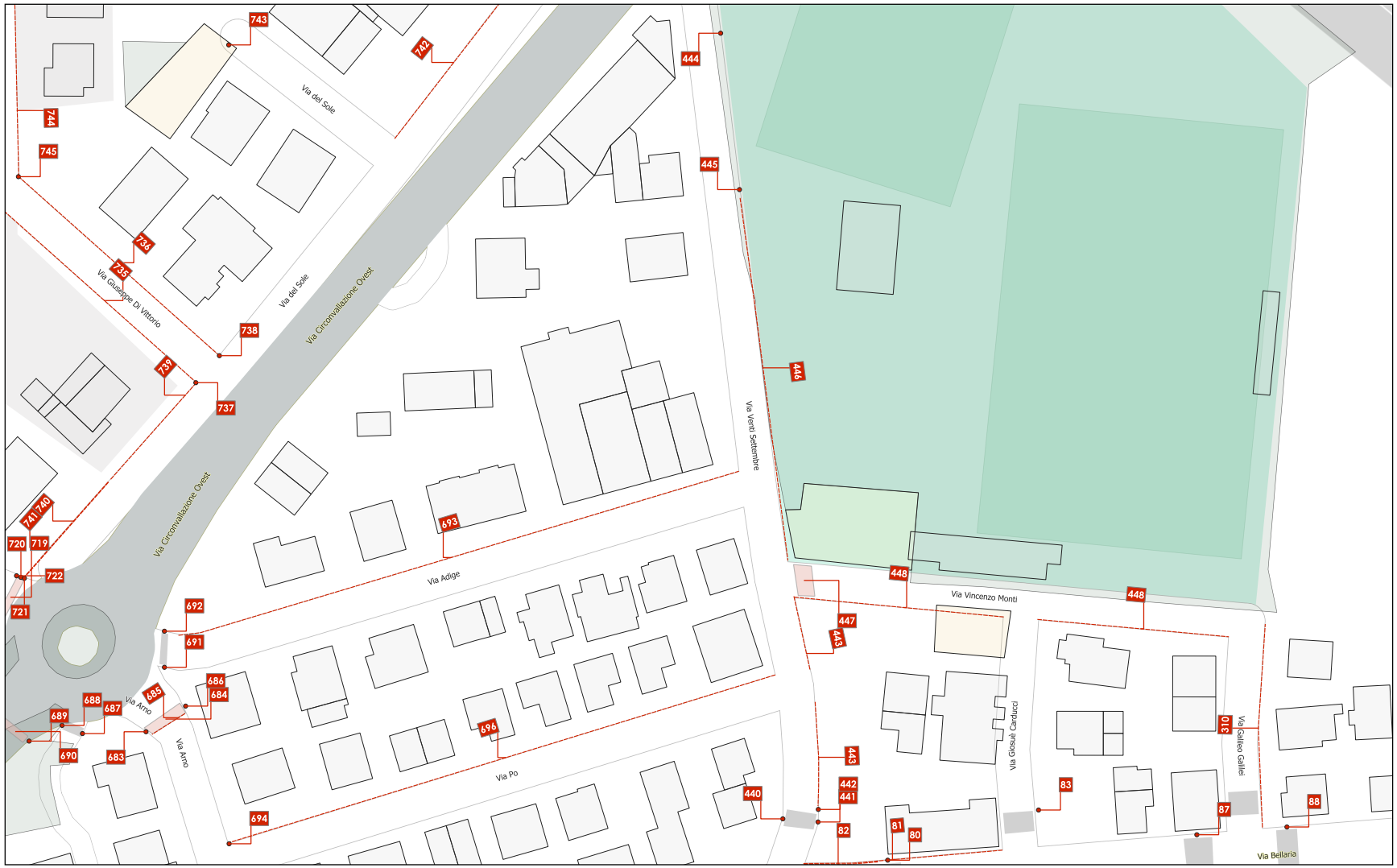


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

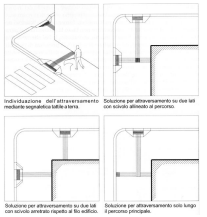
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

88





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 89

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

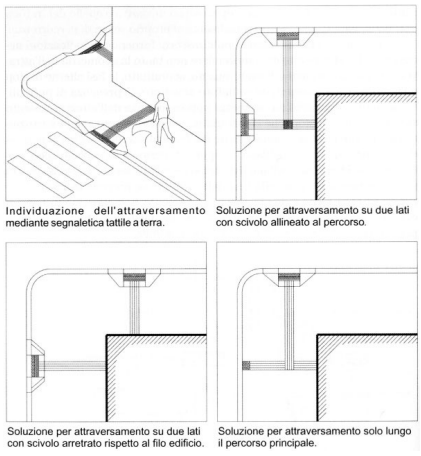
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':55296

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

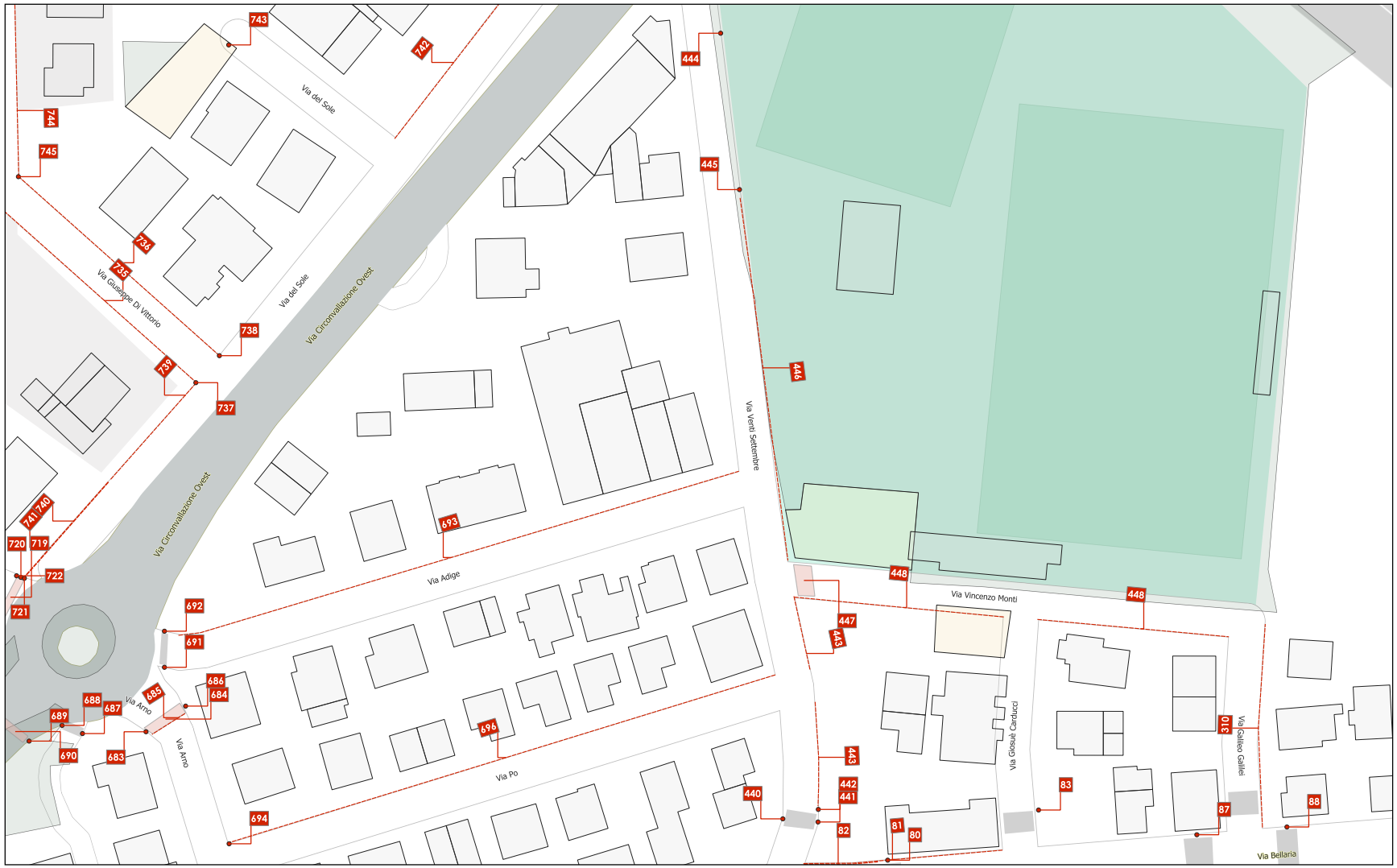


interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

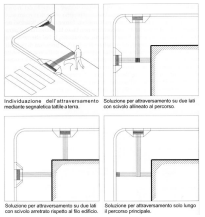
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

89





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 90

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

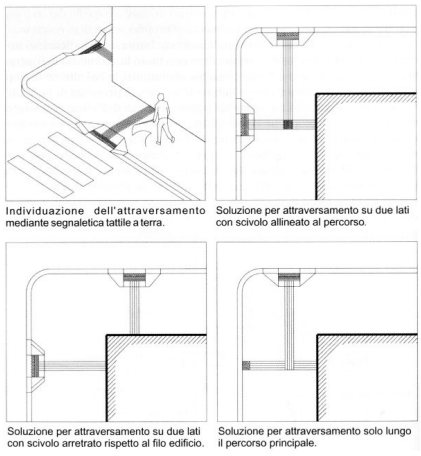
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':55296

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

3

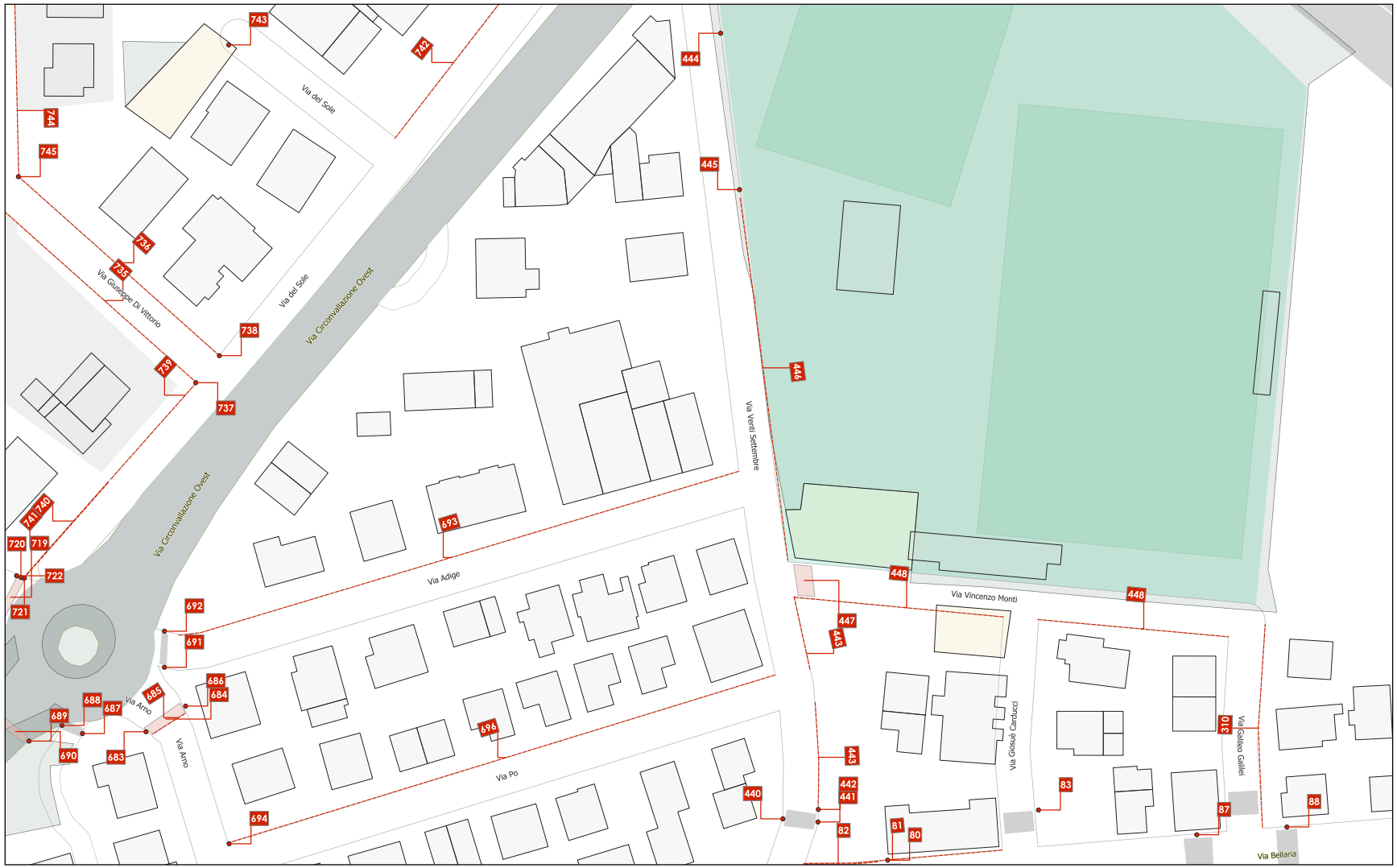


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

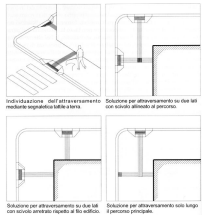
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

90





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 91

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

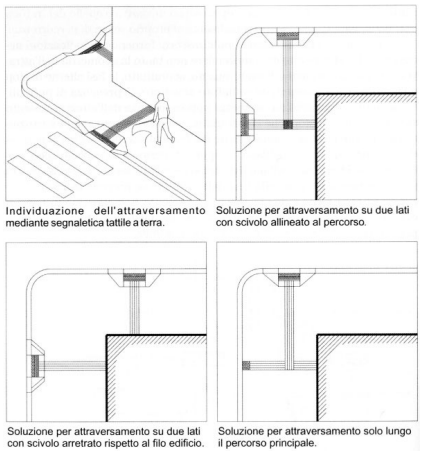
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 55296

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3,50

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

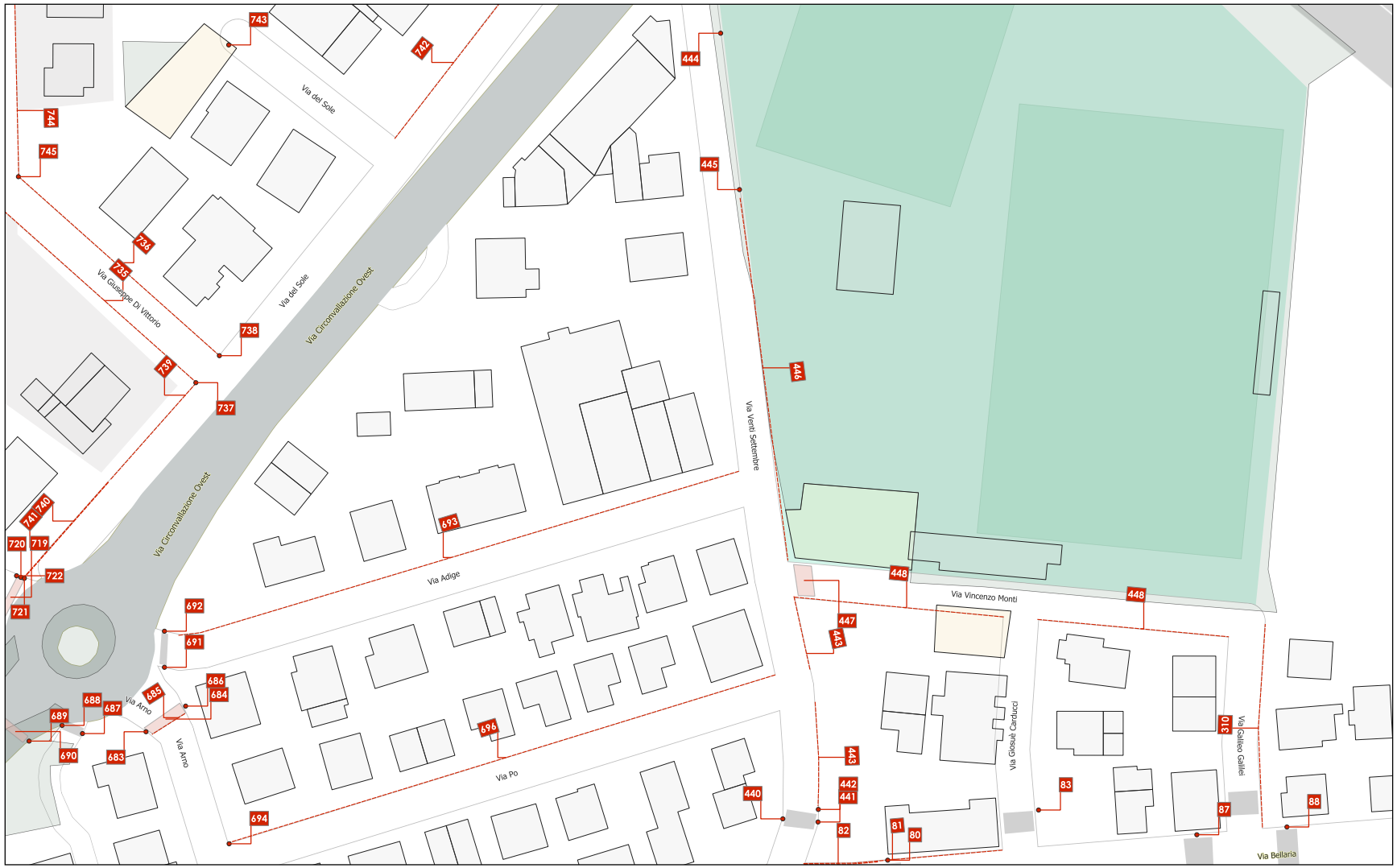


interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

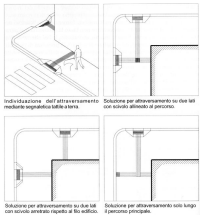
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

91





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 92

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

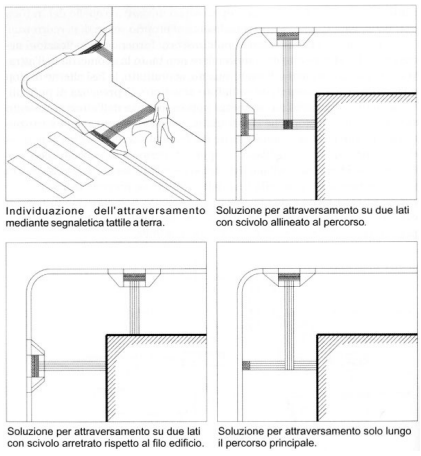
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':55296

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

4

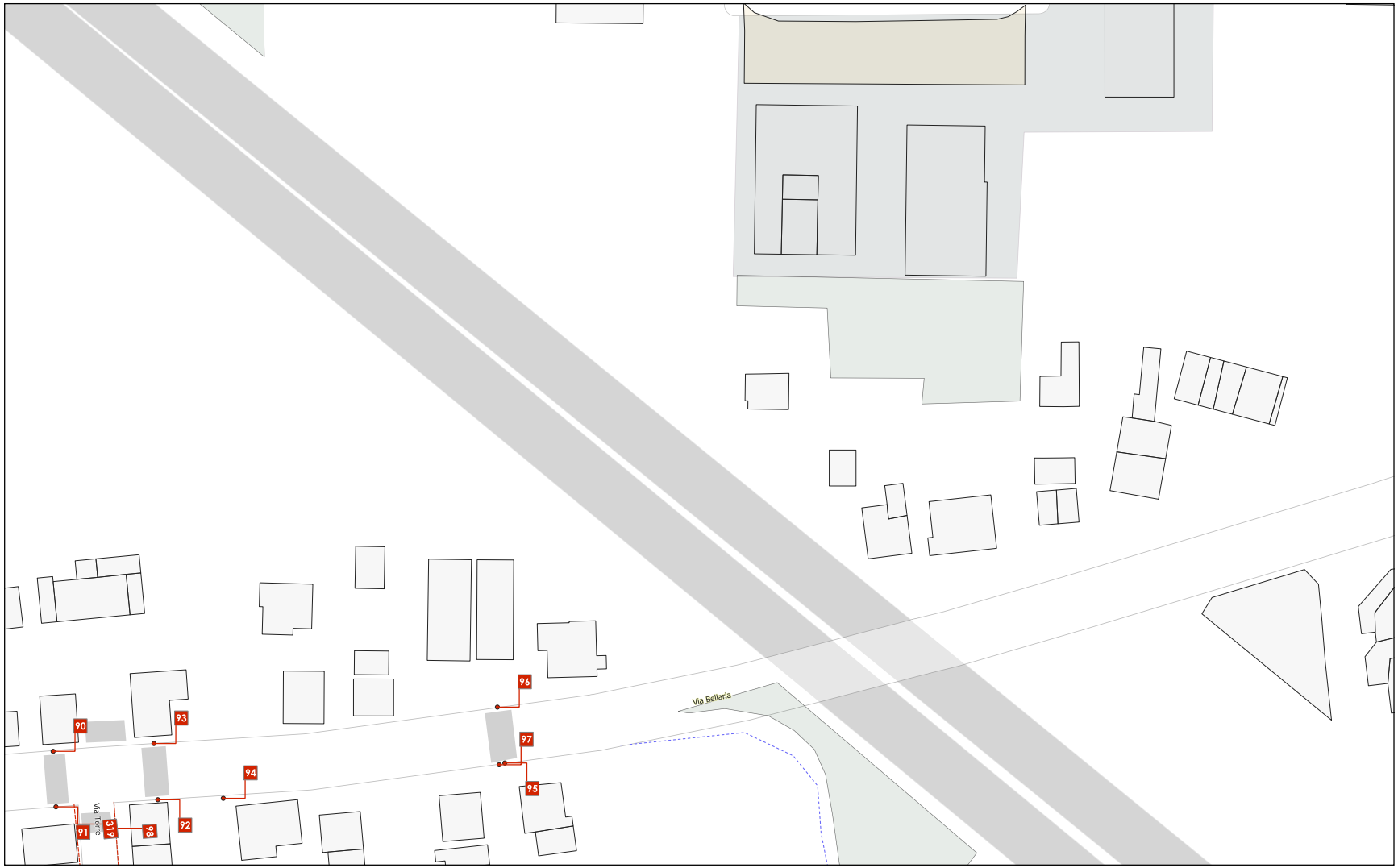


interventi proposti

puntuale ---- lineale area

Scala 1:1000 m

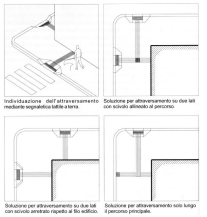
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

92





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 93

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

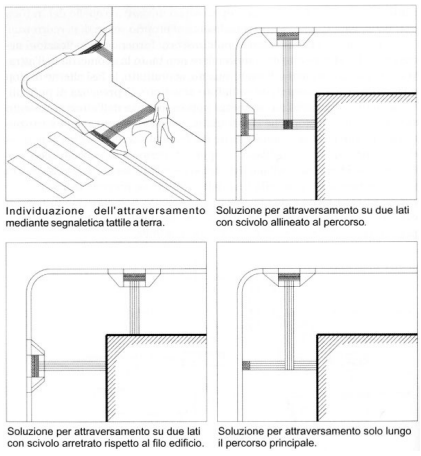
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 55296

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3,50

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

4

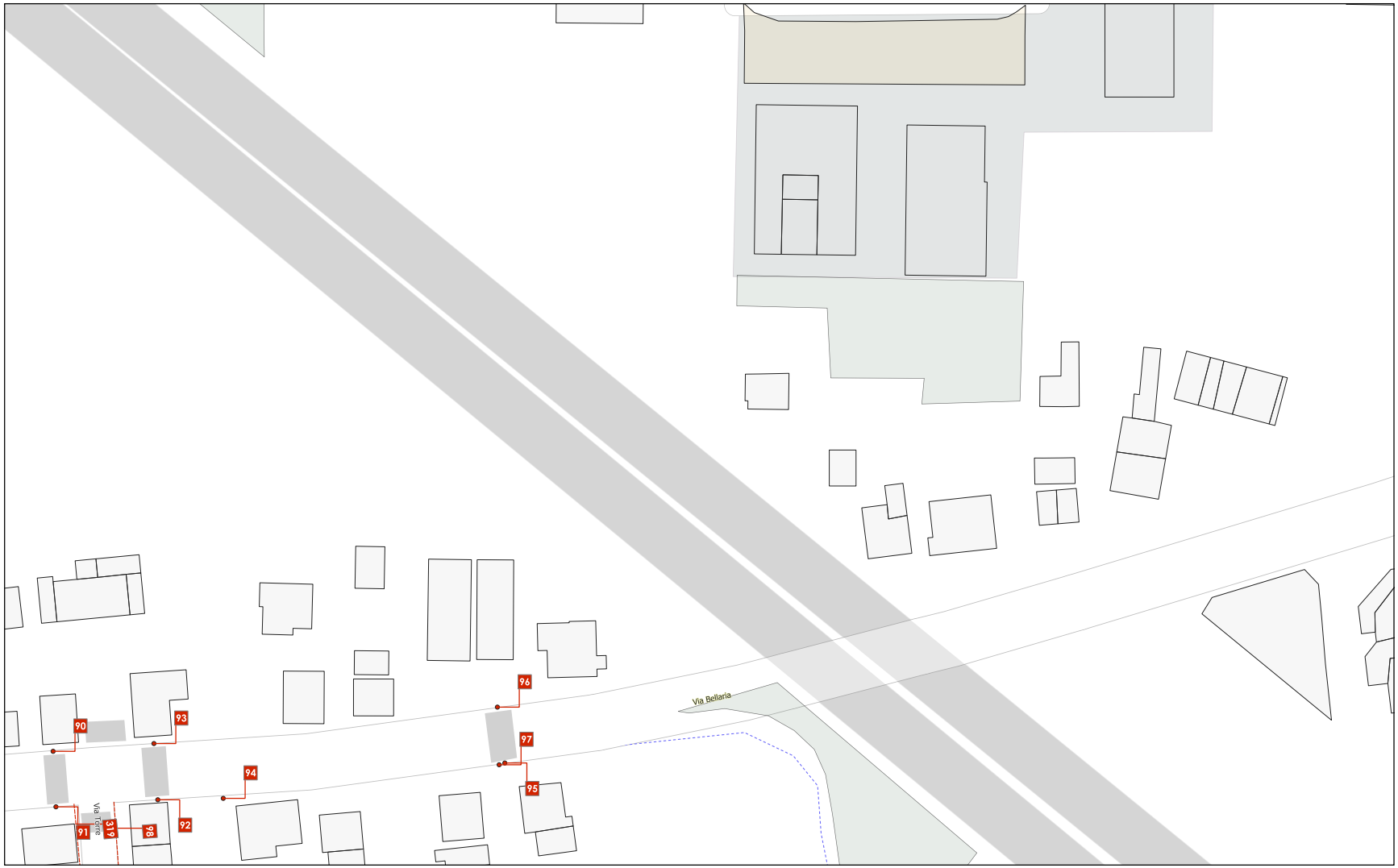


interventi proposti

puntuale ---- lineale area

Scala 1:1000 m

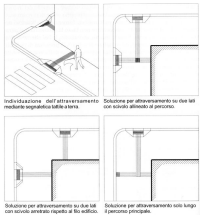
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

93





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 94

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 55296

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

4

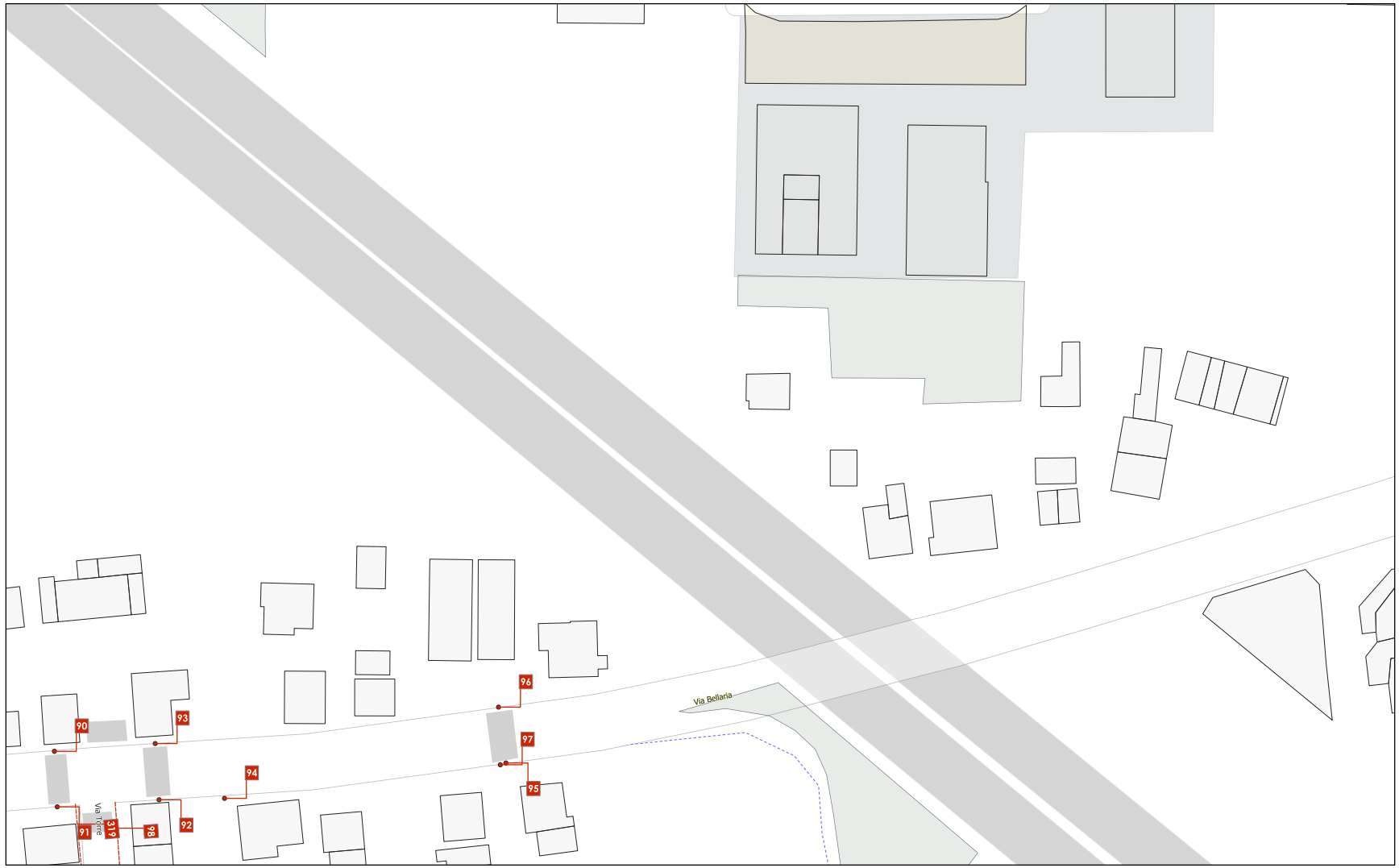


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

94





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 95

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

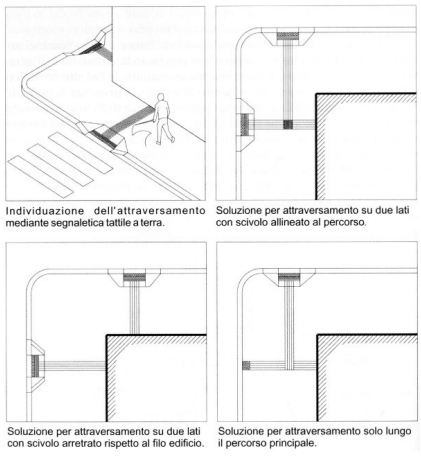
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':55296

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

4

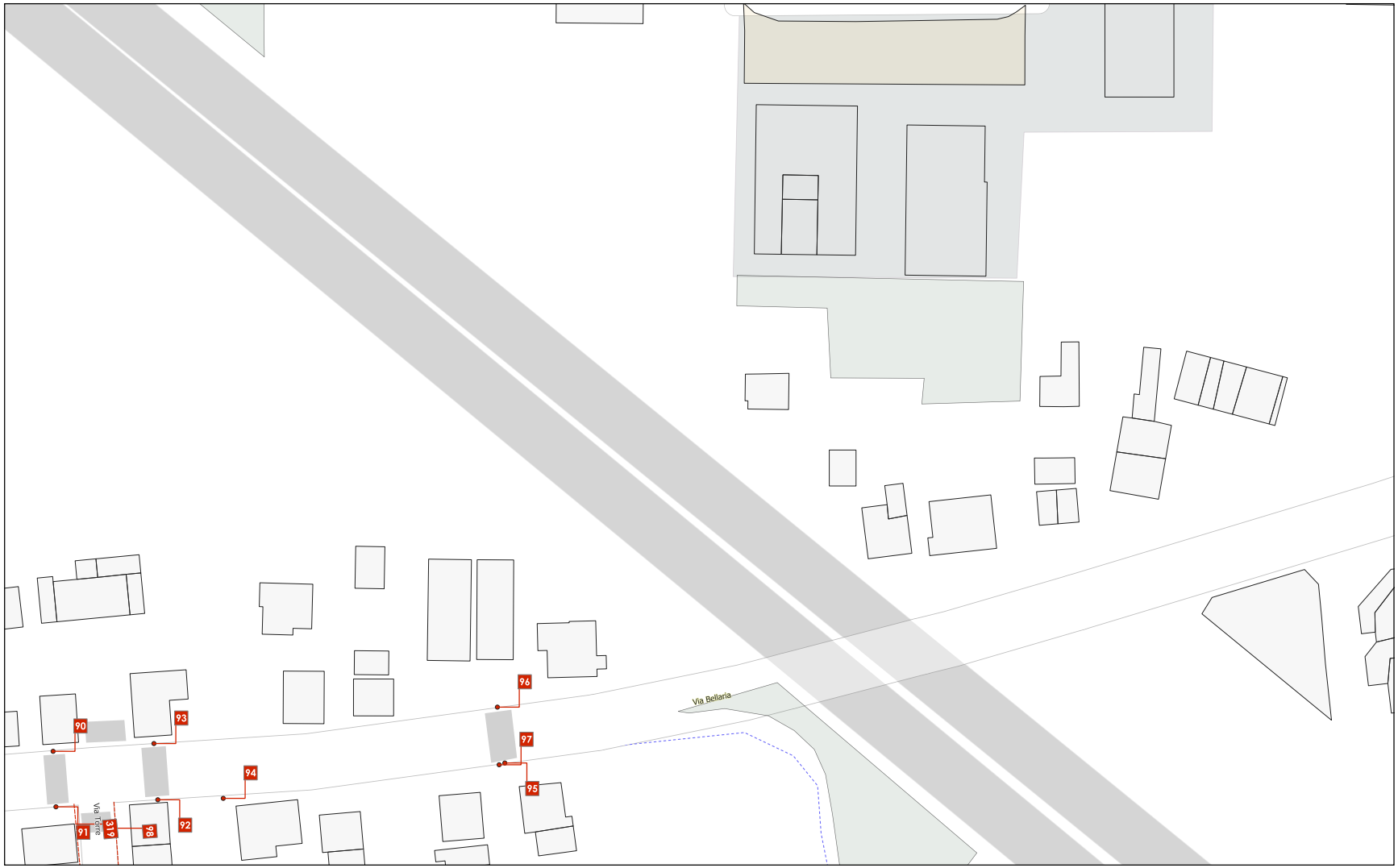


interventi proposti

puntuale ---- lineale area

Scala 1:1000 m

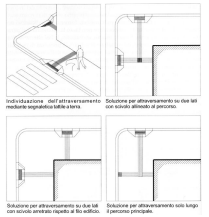
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

95





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 96

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

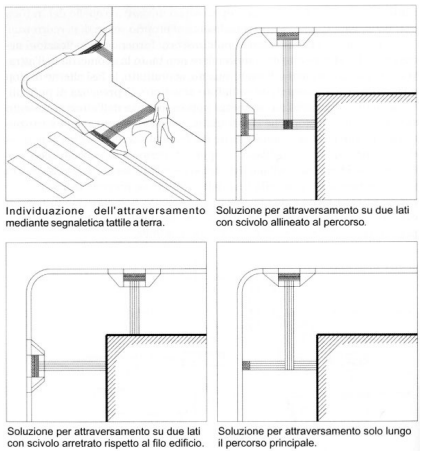
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 55296

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

4

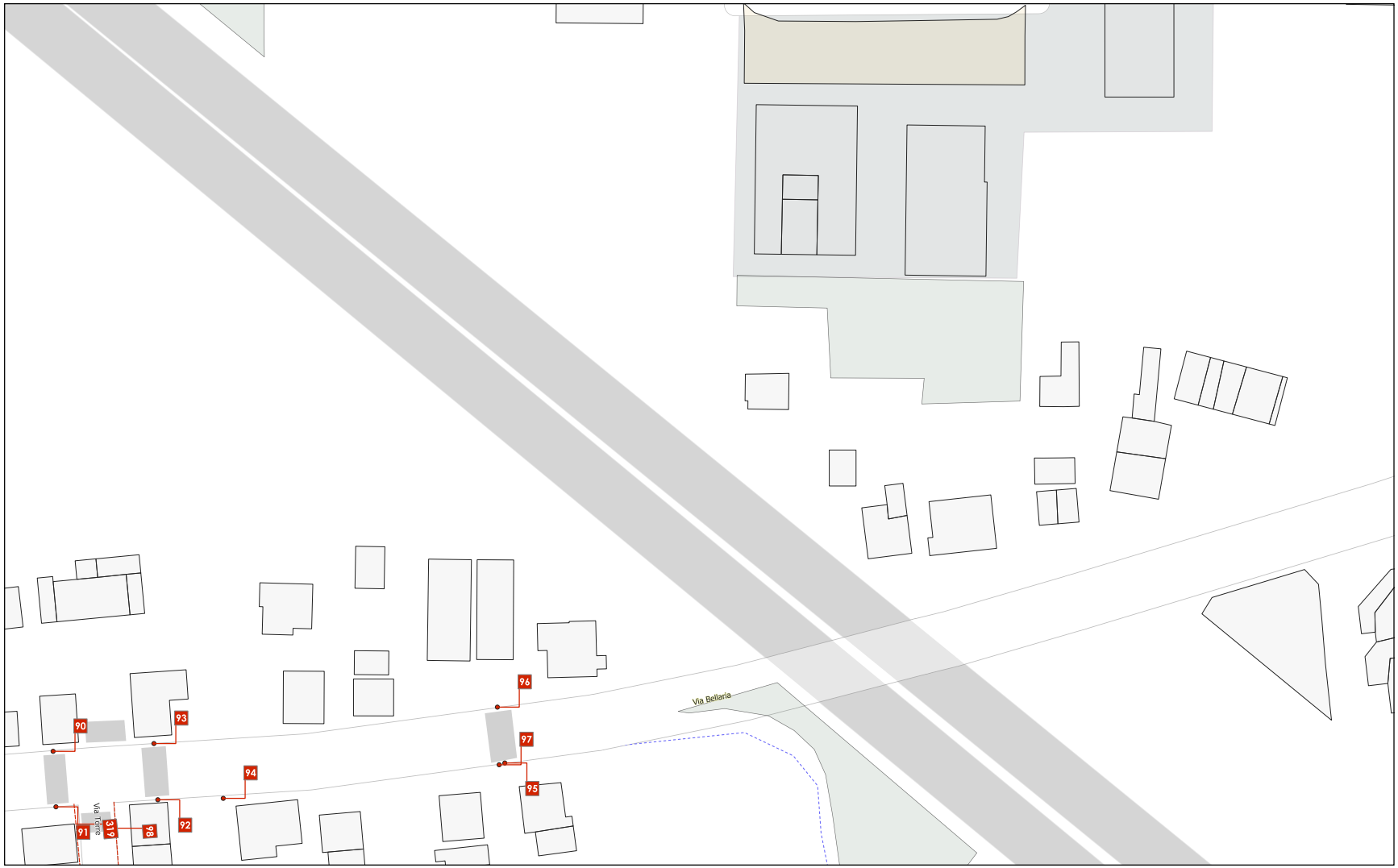


interventi proposti

puntuale ---- lineale area

Scala 1:1000 m

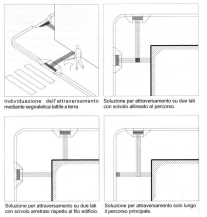
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

96





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BELLARIA Via 97

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

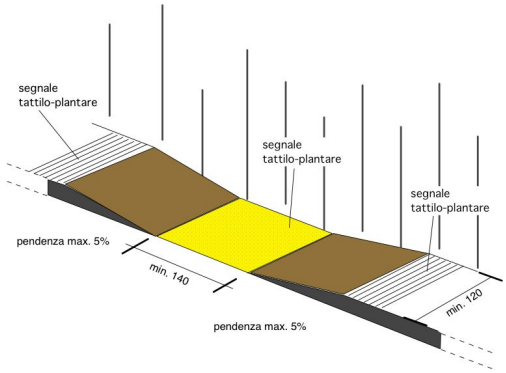
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 55296

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Raccordarsi con l'attraversamento rialzato.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

4

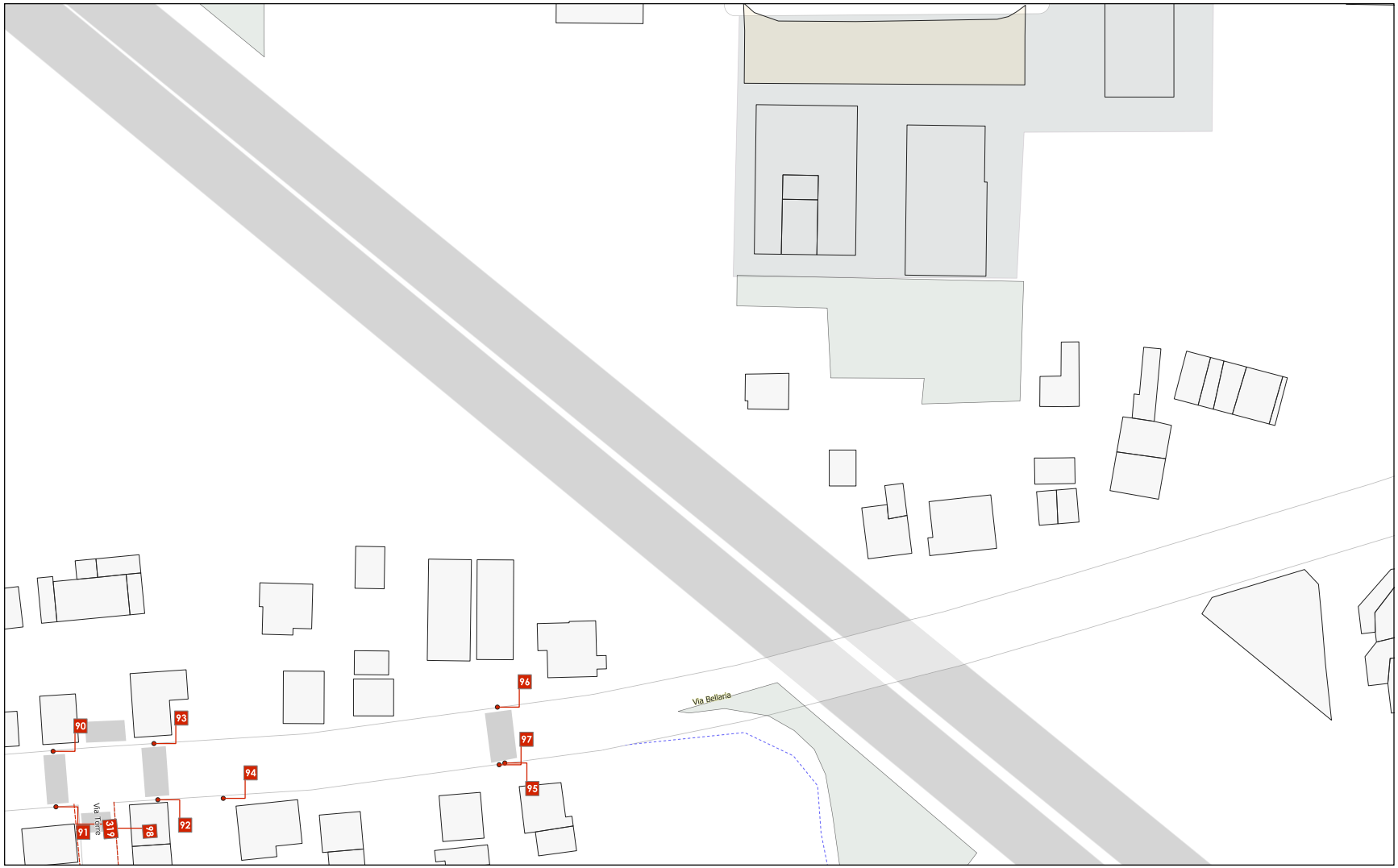


interventi proposti

puntuale ---- lineale area

Scala 1:1000 m

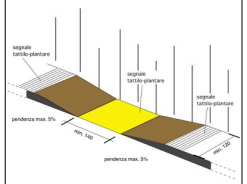
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

97





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOLOGNA Via 1482

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

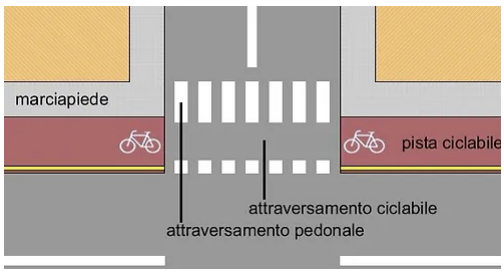
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6144

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1482





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOLOGNA Via 1483

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

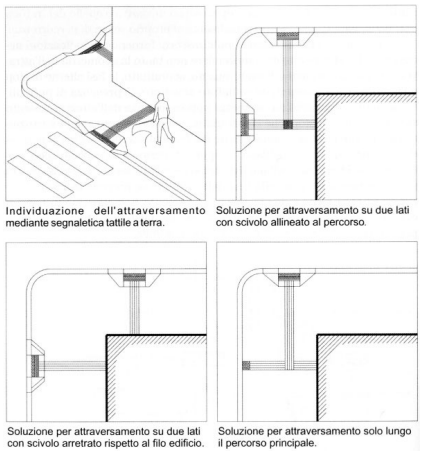
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6144

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

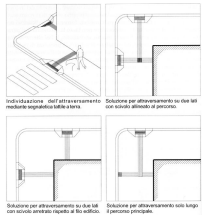
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1483





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOLOGNA Via 1484

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

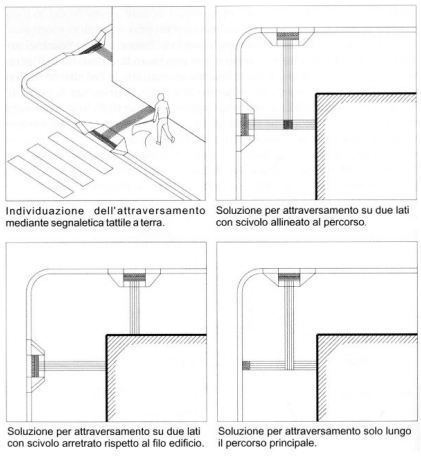
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6144

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

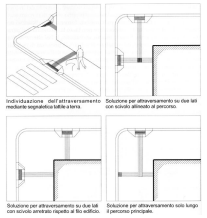
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1484





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOLOGNA Via 1485

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

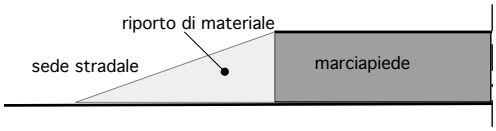
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6144

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

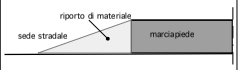
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1485





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOLOGNA Via 1486

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

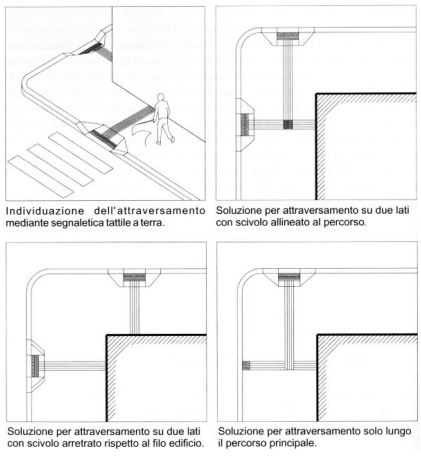
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6144

Note integrative:

L’intercettazione dell’attraversamento deve iniziare all’angolo con via dei tigli

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	8

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

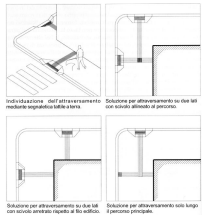
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1486





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOLOGNA Via 1487

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

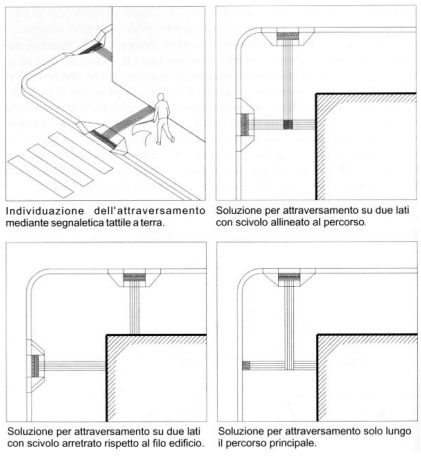
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6144

Note integrative:

L’intercettazione dell’attraversamento deve iniziare all’angolo con via dei tigli

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	8

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

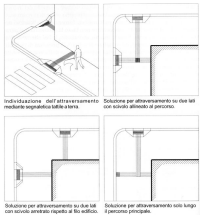
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1487





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOLOGNA Via 1488

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6144

Note integrative:

Ripristino e pulizia diffusa su tutto il percorso . Inserire divieto di sosta.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	133,2
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1488





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOLOGNA Via 1491

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

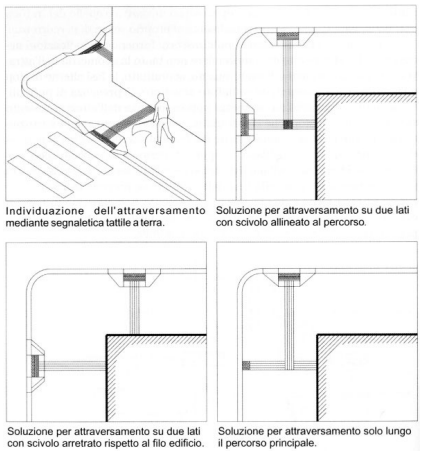
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6144

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

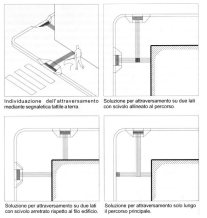
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1491





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOLOGNA Via 1492

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

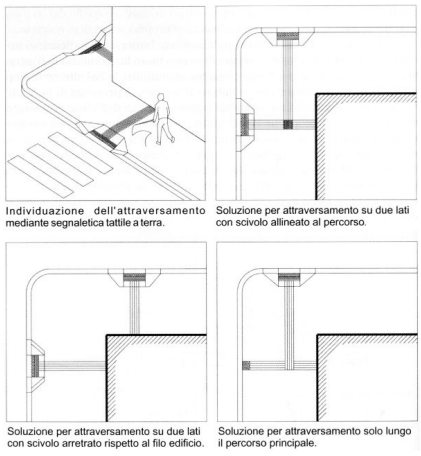
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6144

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

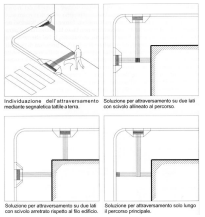
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1492





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOLOGNA Via 1493

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

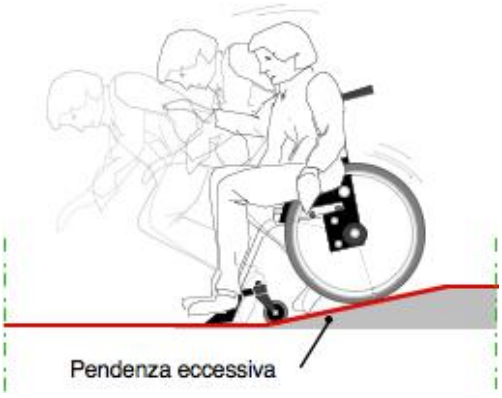
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6144

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

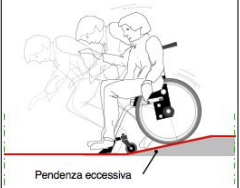
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1493





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOLOGNA Via 1494

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

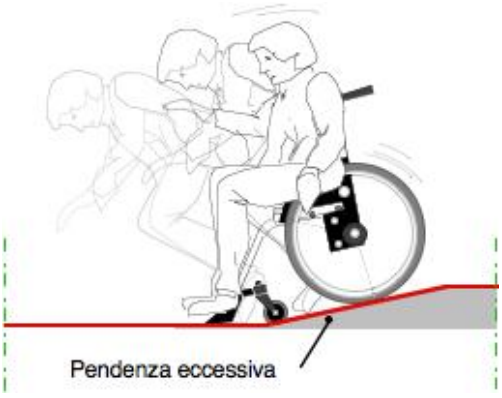
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6144

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1494





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOSNIA Via 274

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':248832

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**2,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

274





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOSNIA Via 275

Criticità

Assenza di percorso idoneo per il collegamento con/fra oggetti d'arredo, giochi e quant'altro infrastrutturalmente presente nel parco/giardino.

Descrizione prestazionale dell'intervento

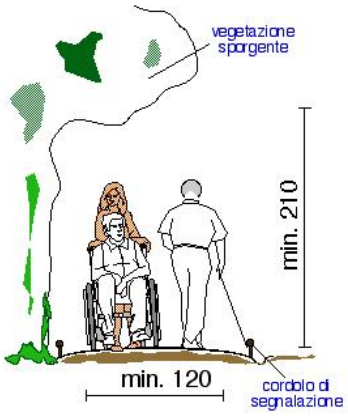
Tracciare il percorso e procedere con lo spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici. Delimitare il percorso con cordoli o elementi similari con medesima funzione per consentire l'orientamento da parte delle persone non vedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':248832

Note integrative:

Materiale suggerito: **Terreno stabilizzato**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	27
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti che necessitano di poca manutenzione.

Evitare arredi, rami, pietre sporgenti ad altezza del viso o del corpo che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche).

Anticipare eventuali errori attraverso l'utilizzo di segnaletica tattilo-plantare in prossimità del pericolo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

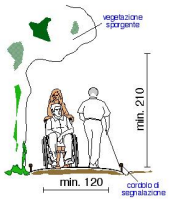
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

275





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOSNIA Via 276

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

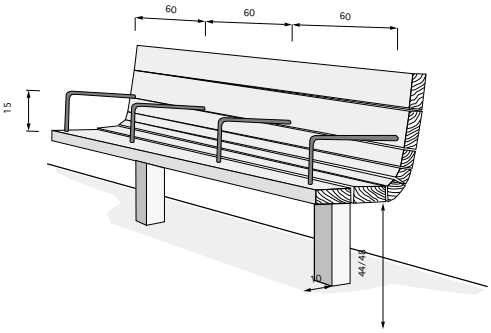
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':248832

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

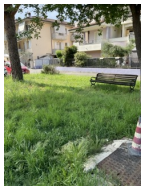
Scala 1:1000 m

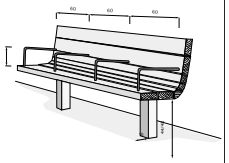
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

276





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOSNIA Via 277

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':248832

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	72
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

277





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOSNIA Via 278

Criticità

Assenza di percorso idoneo per il collegamento con/fra oggetti d'arredo, giochi e quant'altro infrastrutturalmente presente nel parco/giardino.

Descrizione prestazionale dell'intervento

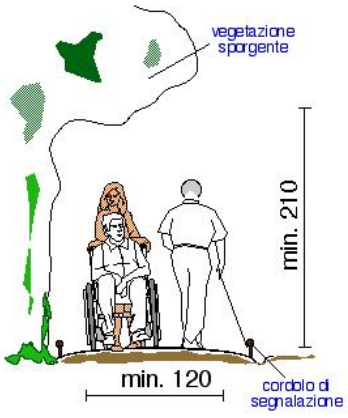
Tracciare il percorso e procedere con lo spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici. Delimitare il percorso con cordoli o elementi similari con medesima funzione per consentire l'orientamento da parte delle persone non vedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':248832

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	27
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Terreno stabilizzato**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti che necessitano di poca manutenzione.

Evitare arredi, rami, pietre sporgenti ad altezza del viso o del corpo che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche).

Anticipare eventuali errori attraverso l'utilizzo di segnaletica tattilo-plantare in prossimità del pericolo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

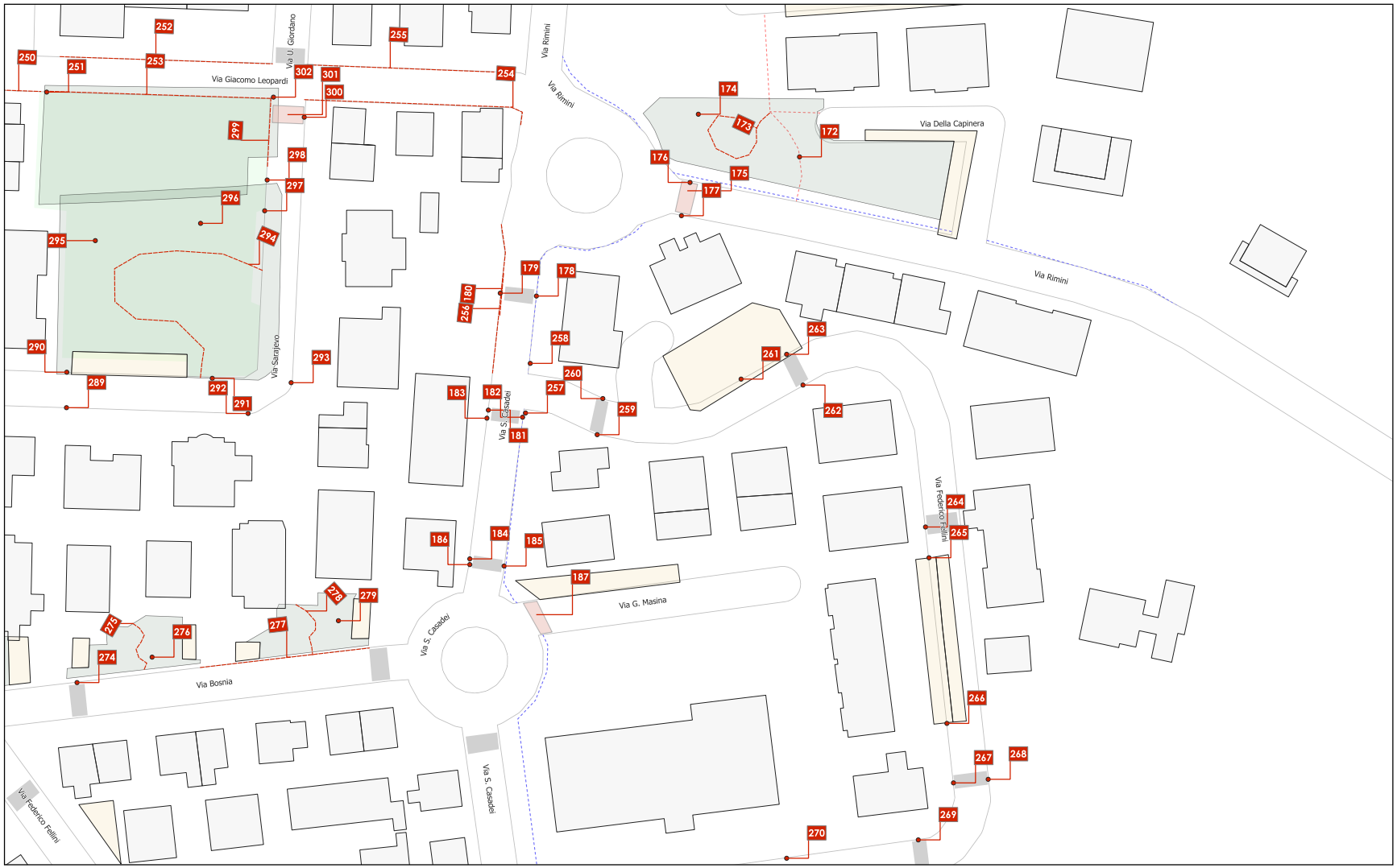


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

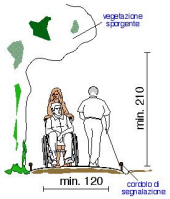
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

278





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOSNIA Via 279

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

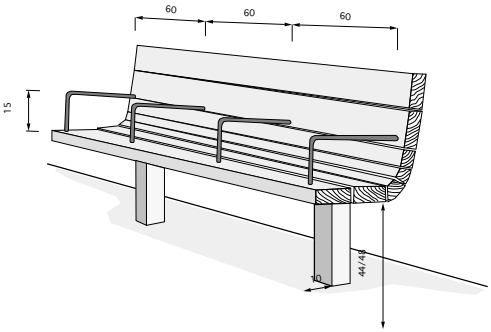
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':248832

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

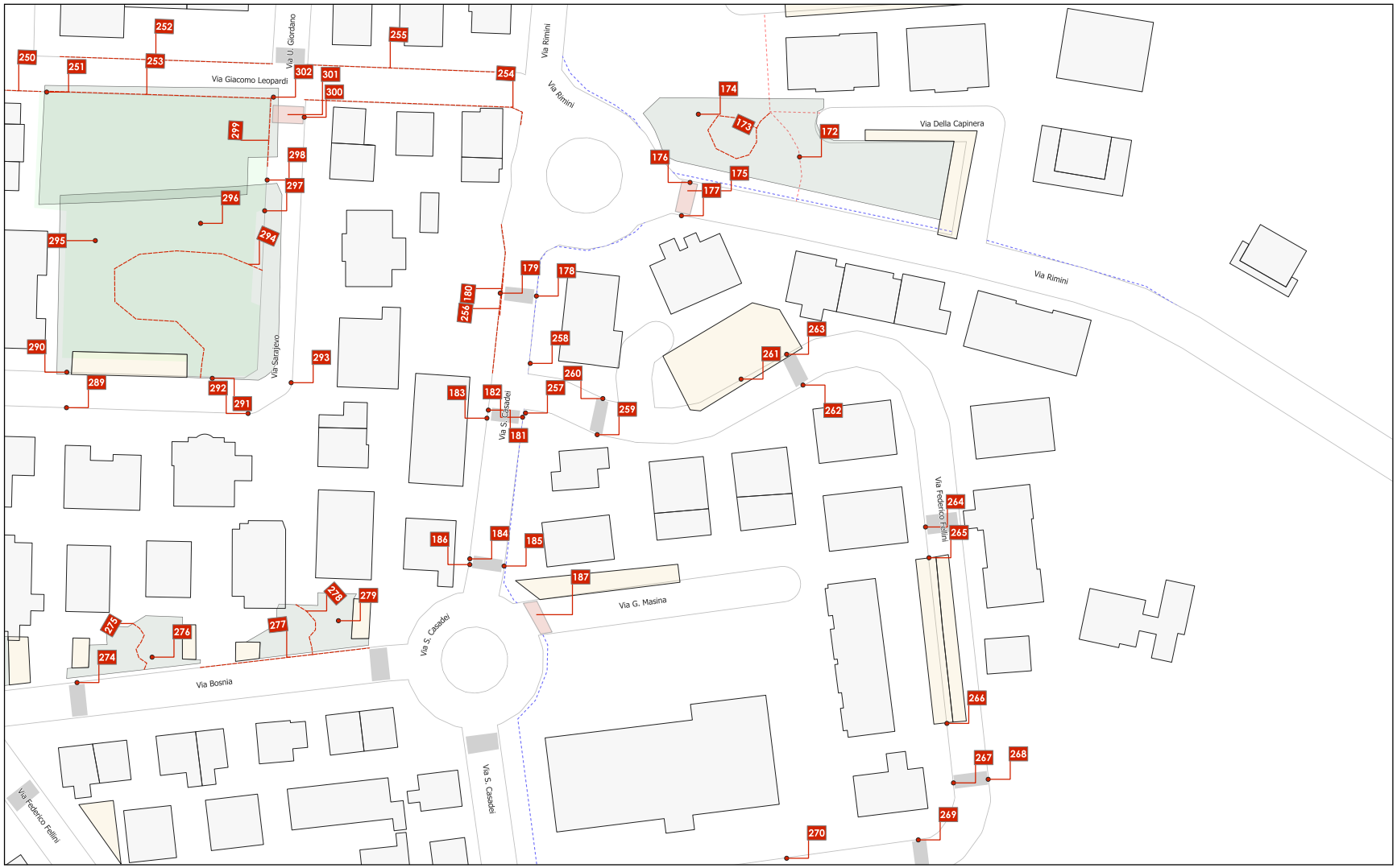


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

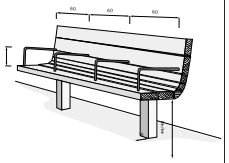
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

279





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 554

Criticità

Assenza di percorso in rilevato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

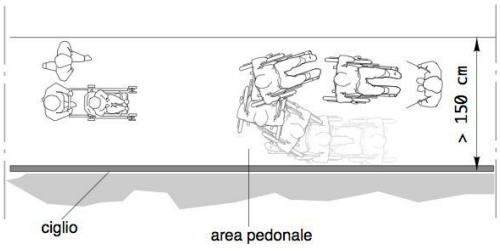
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	42
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

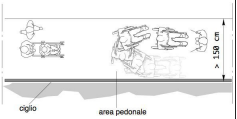
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

554





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 557

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

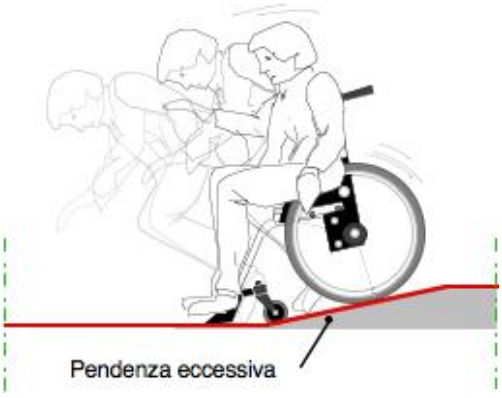
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

557





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 558

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**127,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

558





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 559

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

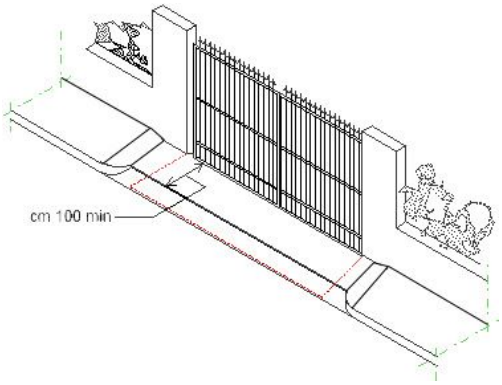
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**2,4**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

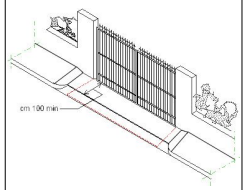
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

559





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 560

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

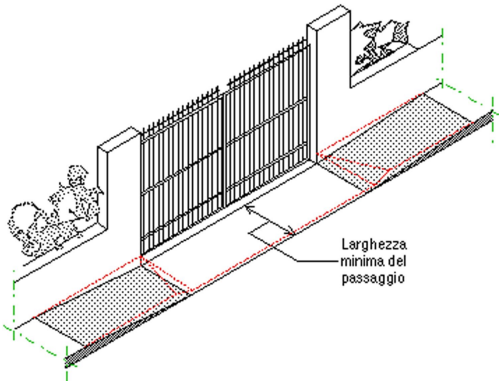
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; soprattutto nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

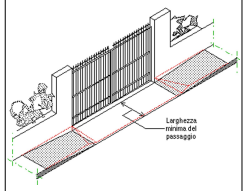
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

560





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 561

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

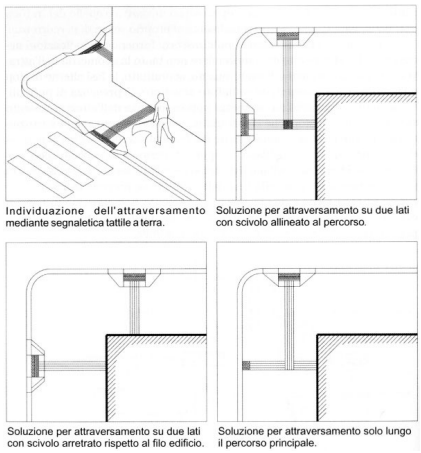
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

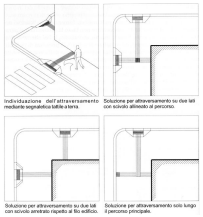
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

561





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 562

Criticità

Caditoia inadeguata

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della caditoia con nuovo manufatto che verrà incassato e reso perfettamente complanare al pavimento. La caditoia non dovrà presentare fessure tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); eventuali fessure parallele dovranno essere poste in senso ortogonale alla principale direzione di marcia.

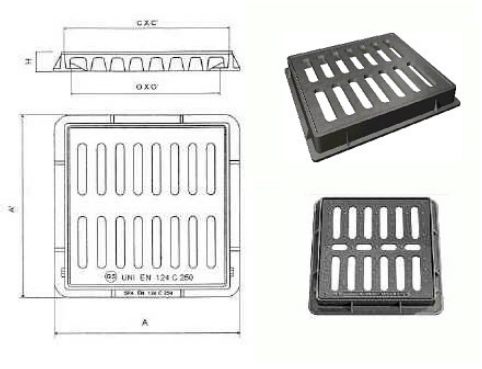
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Metallo**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

562





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 563

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

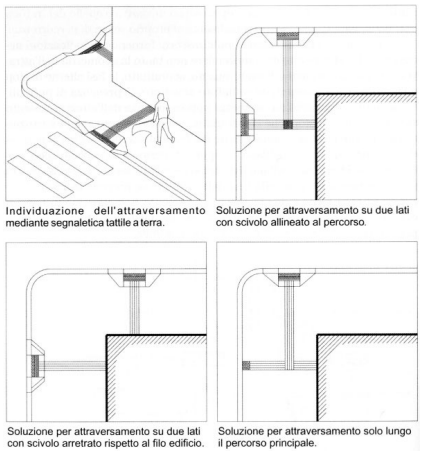
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

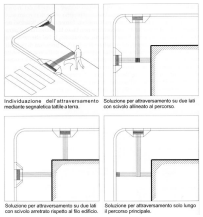
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

563





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 564

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

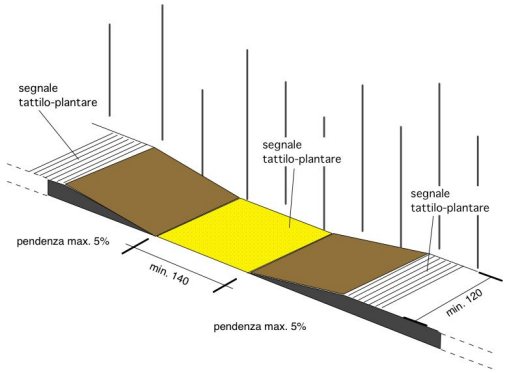
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

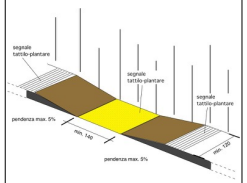
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

564





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 565

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

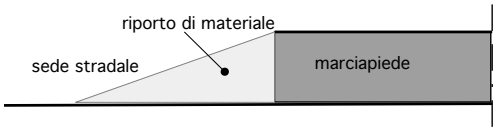
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,8
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

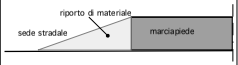
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

565





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 566

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

566





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 567

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

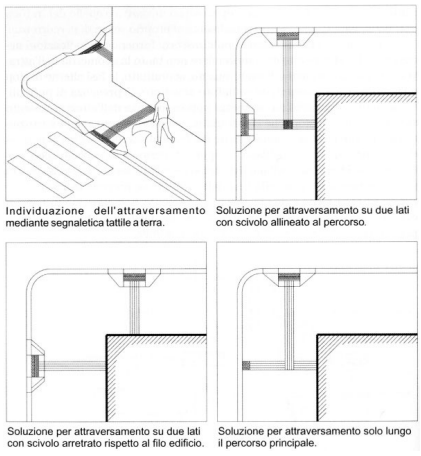
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

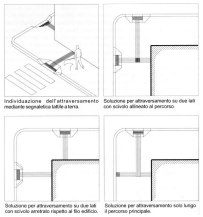
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

567





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 568

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

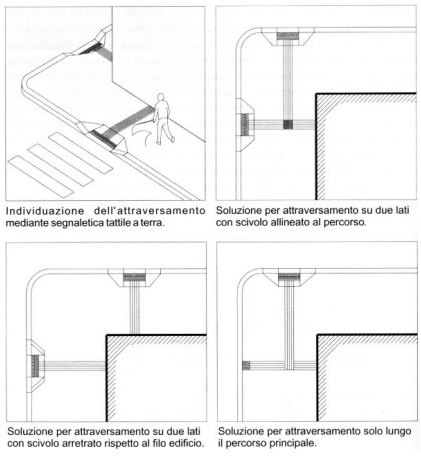
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

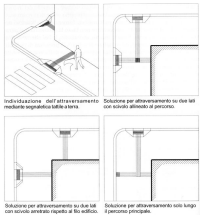
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

568





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 569

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

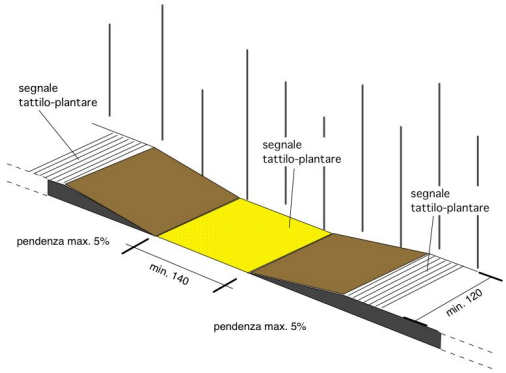
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Sistemare anche il pozzetto ad angolo della strada

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

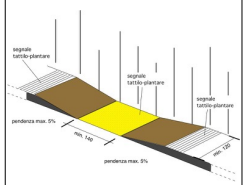
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

569





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 570

Criticità

Pavimentazione con sconnessioni dovute alle fugature

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

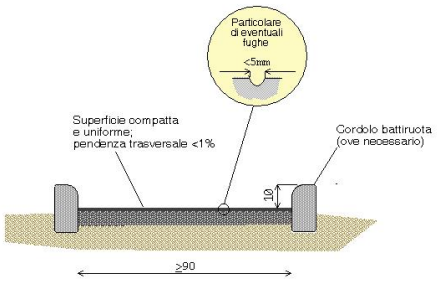
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Furgatura in sabbia e cemento**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

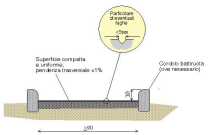
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

570





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 571

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

571





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 572

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Descrizione prestazionale dell'intervento

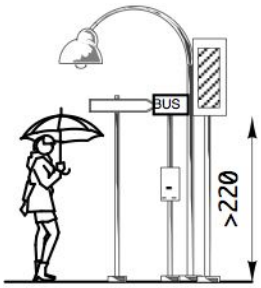
Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

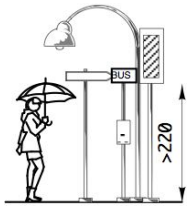
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

572





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 573

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

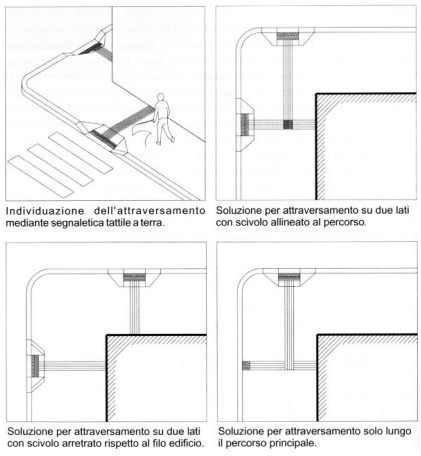
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

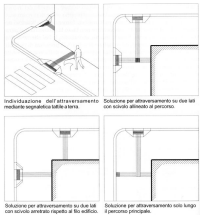
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

573





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 574

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

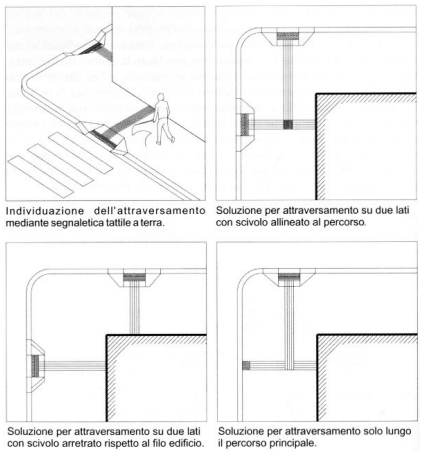
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

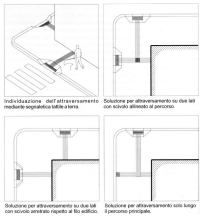
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

574





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 575

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

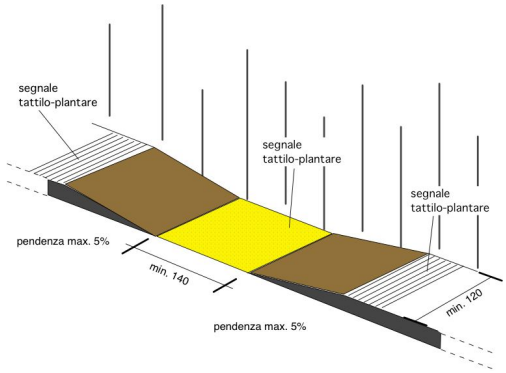
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

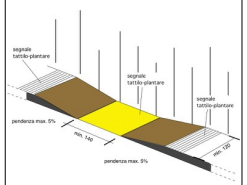
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

575





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 576

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

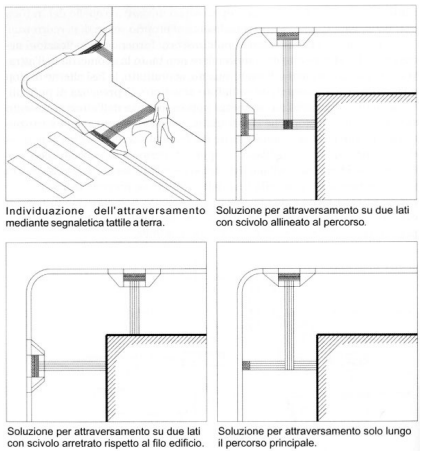
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

Sistemare l’asfalto dell’attraversamento pedonale in prossimità del marciapiede

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

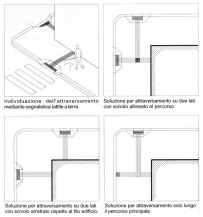
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

576





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 577

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

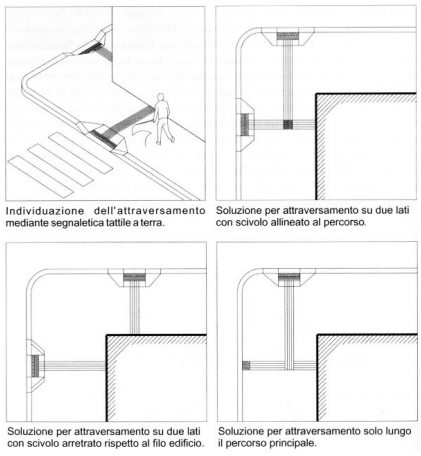
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

Sistemare l’asfalto dell’attraversamento pedonale in prossimità del marciapiede

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

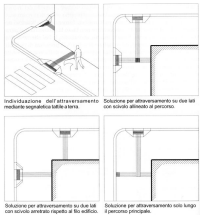
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

577





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 578

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

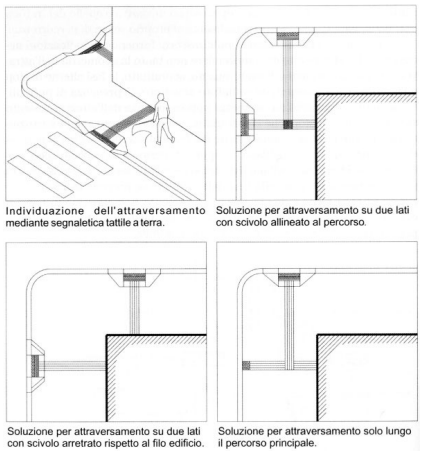
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

Sistemare l’asfalto dell’attraversamento pedonale in prossimità del marciapiede

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

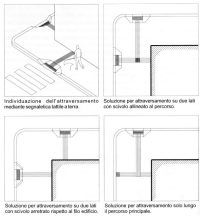
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

578





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 579

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

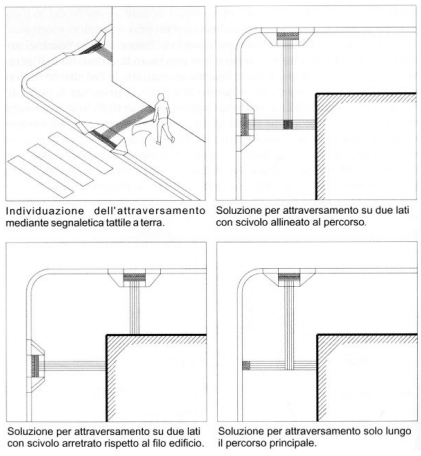
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

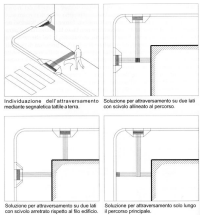
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

579





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 580

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

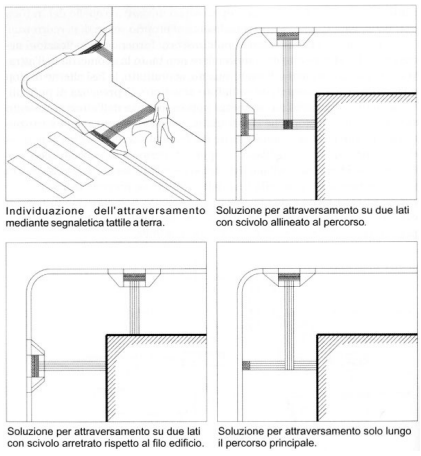
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

Sistemare l’asfalto in prossimità dell’attraversamento pedonale, in quanto sconnesso

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

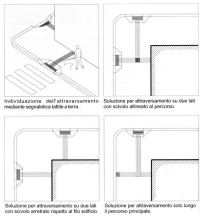
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

580





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 581

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

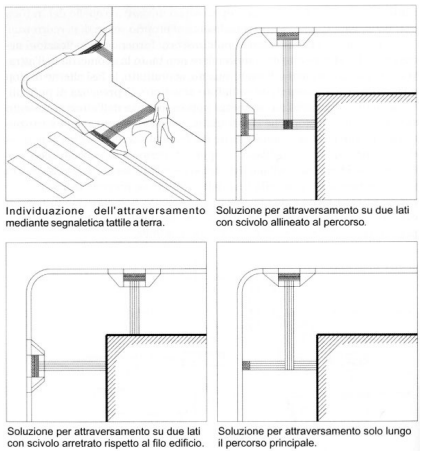
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

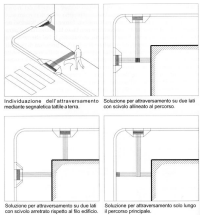
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

581





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 582

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

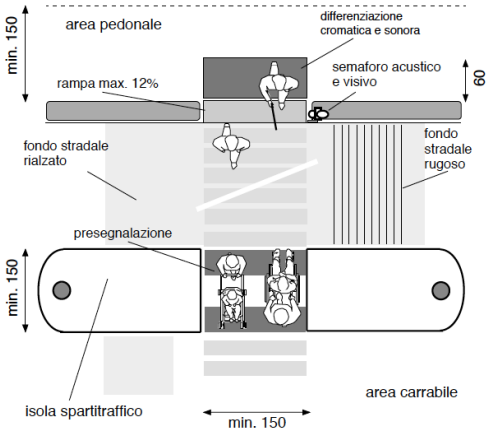
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**1,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

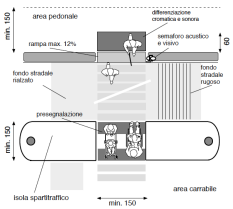
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

582





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 583

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

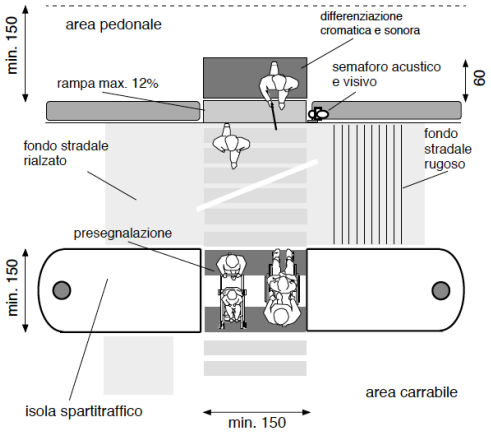
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**1,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

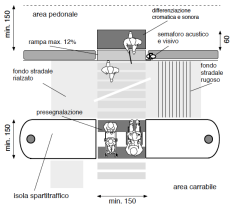
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

583





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 584

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**7,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

584





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 585

Criticità

Ostacolo costituito da rami sporgenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

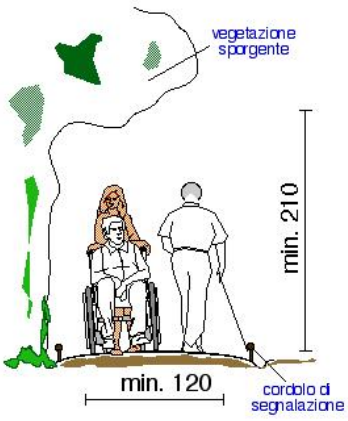
Potatura di rami e fronde sporgenti ai lati del percorso tale da garantire uno spazio libero sottofronda di altezza pari a cm 200/250 da terra per una larghezza minima di cm 120.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti che necessitano di poca manutenzione.

Evitare arredi, rami, pietre sporgenti ad altezza del viso o del corpo che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche).

Anticipare eventuali errori attraverso l'utilizzo di segnaletica tattilo-plantare in prossimità del pericolo.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

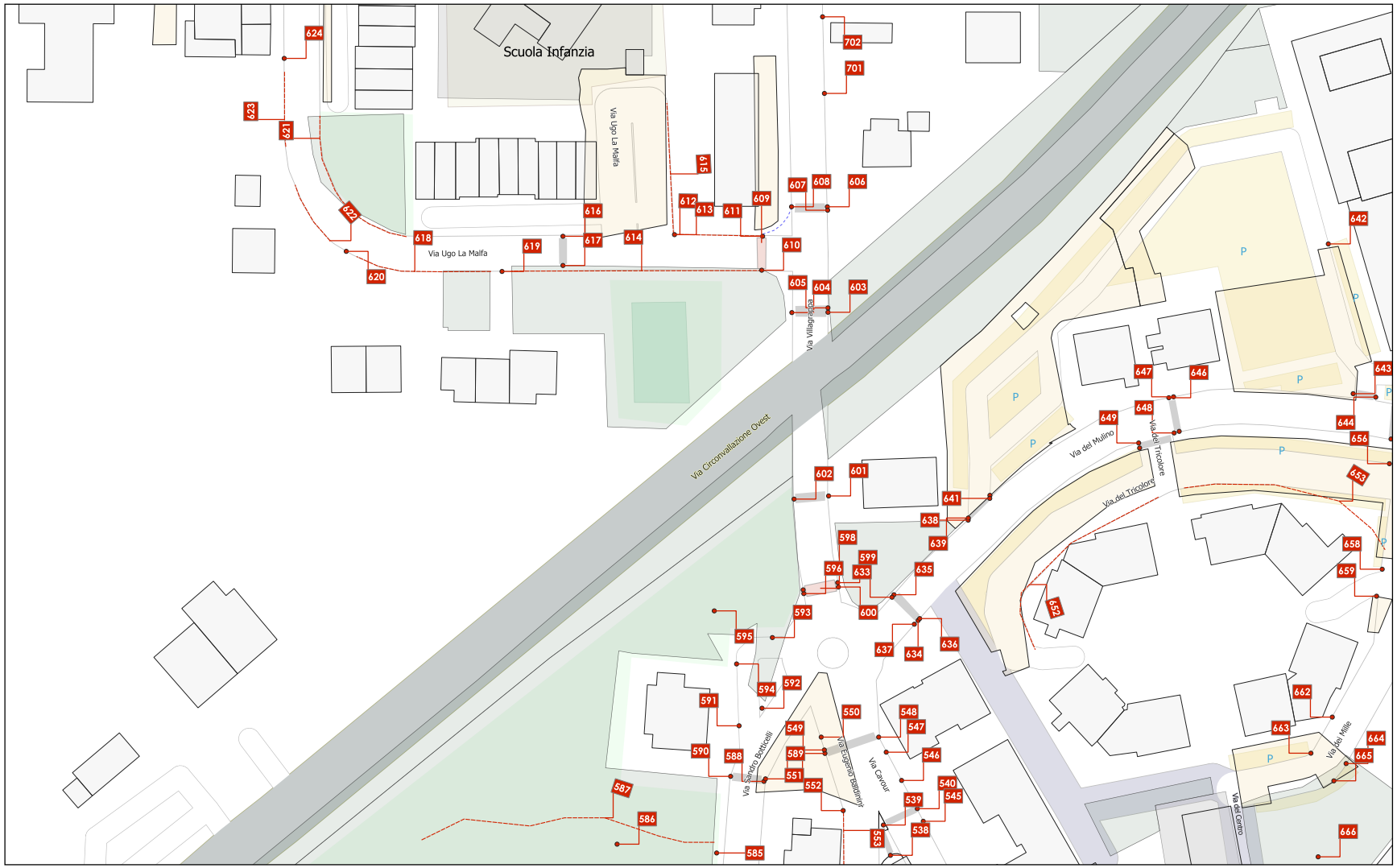


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

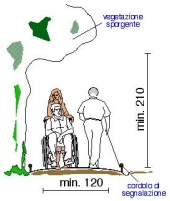
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

585





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 586

Criticità

Assenza di panca per la seduta

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina da esterni.
Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:
- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

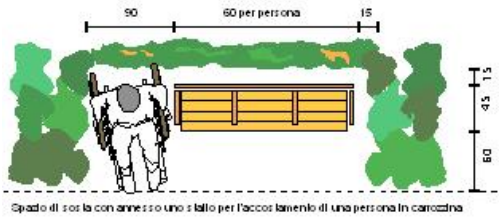
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



Spazio di sosta con annesso uno stallo per l'accostamento di una persona in carrozzina

PRIORITA':352800

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

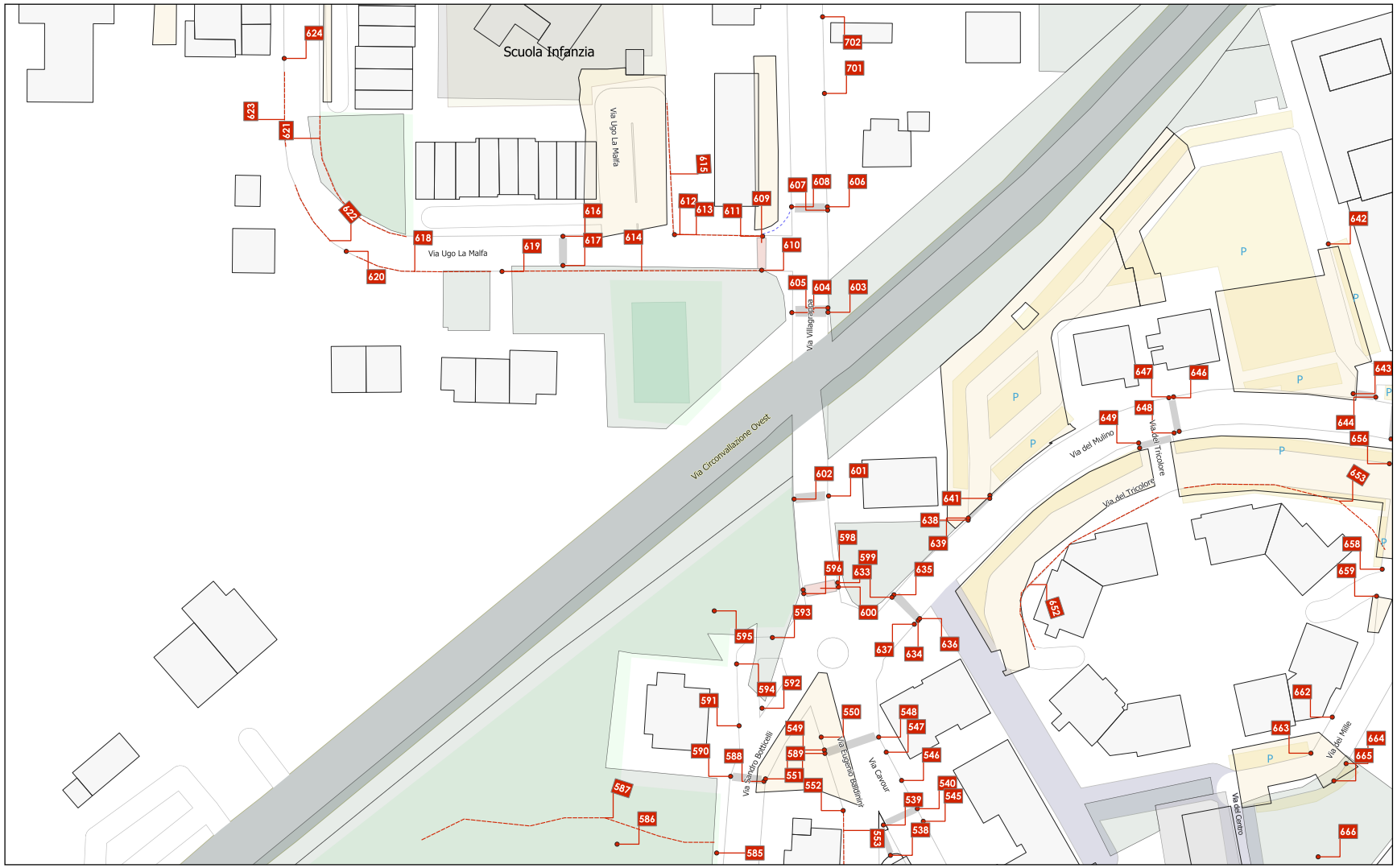


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

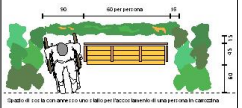
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

586





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 587

Criticità

Percorso con larghezza inferiore a cm 120

Descrizione prestazionale dell'intervento

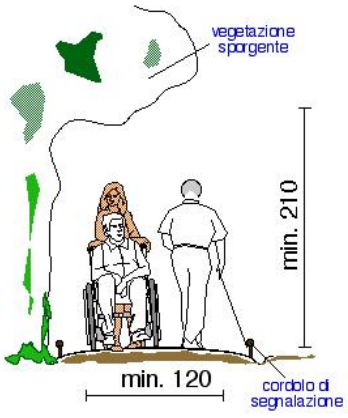
Spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	75
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Terreno stabilizzato**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

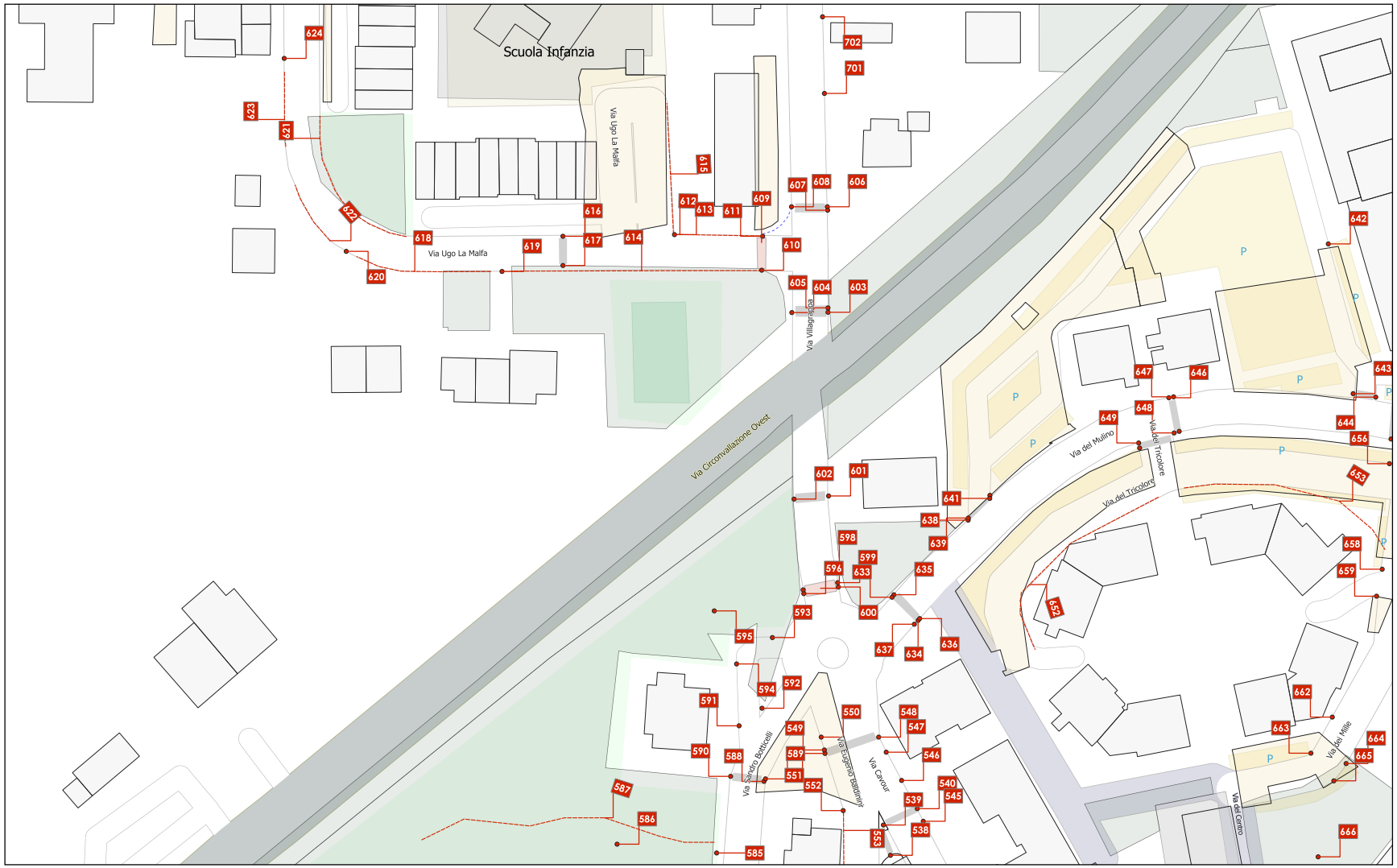


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

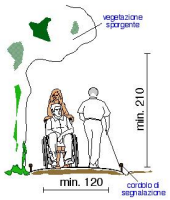
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

587





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 588

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

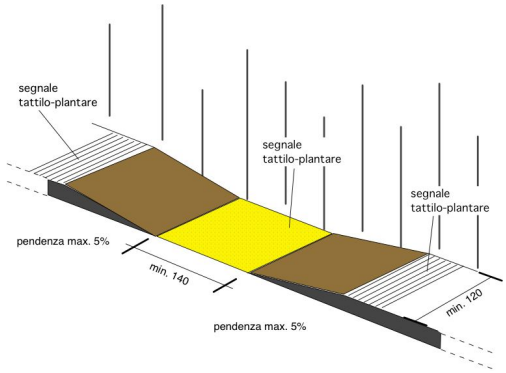
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

Prevedere uno scivolo ATI con tre discese verso il centro della attraversamento pedonale

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

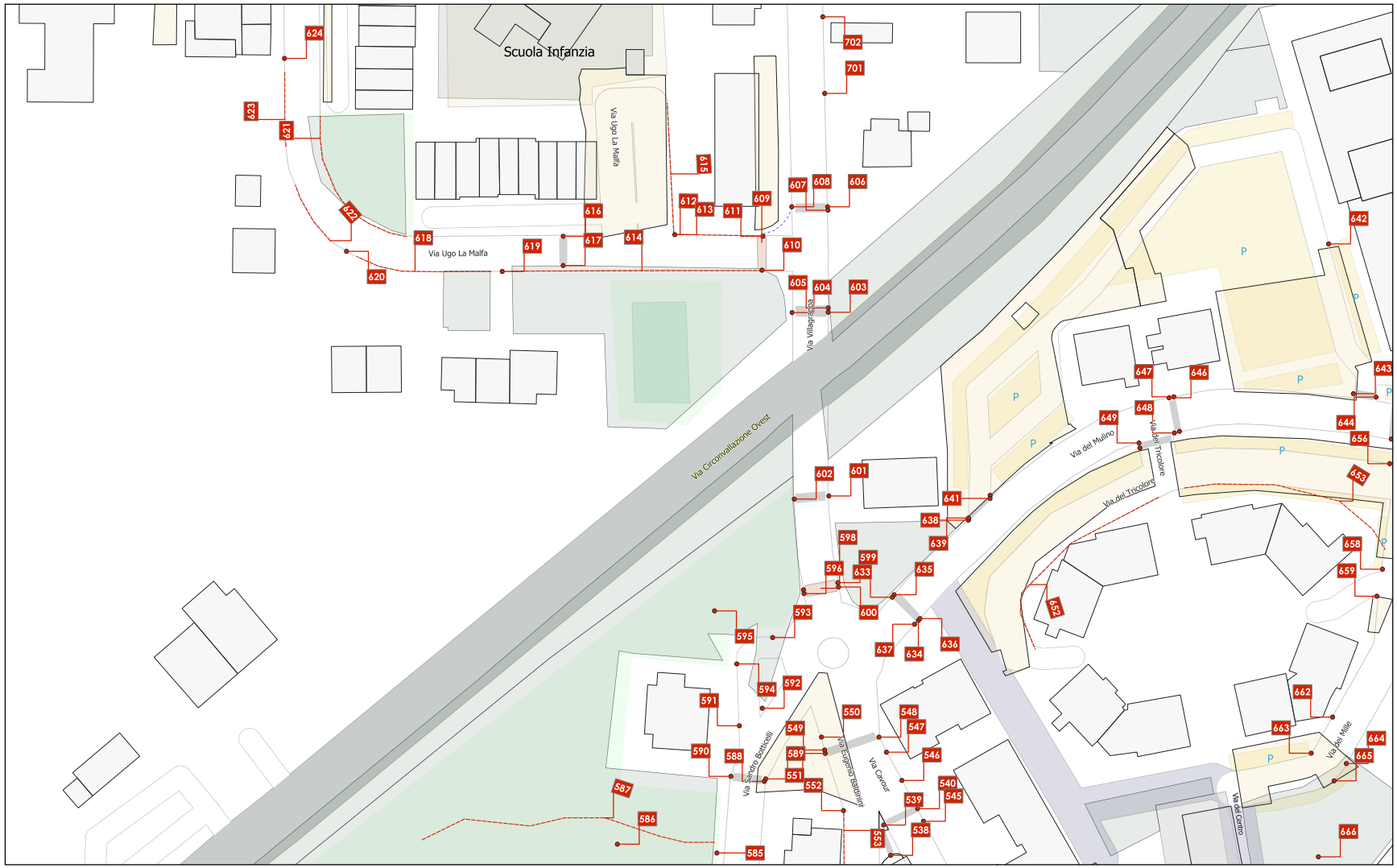


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

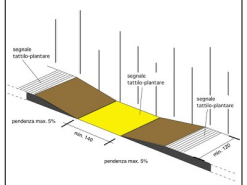
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

588





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 589

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

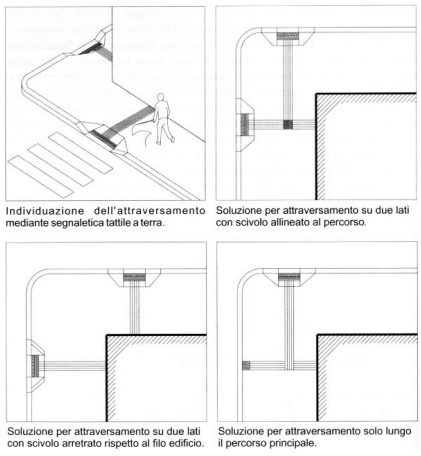
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6,50

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

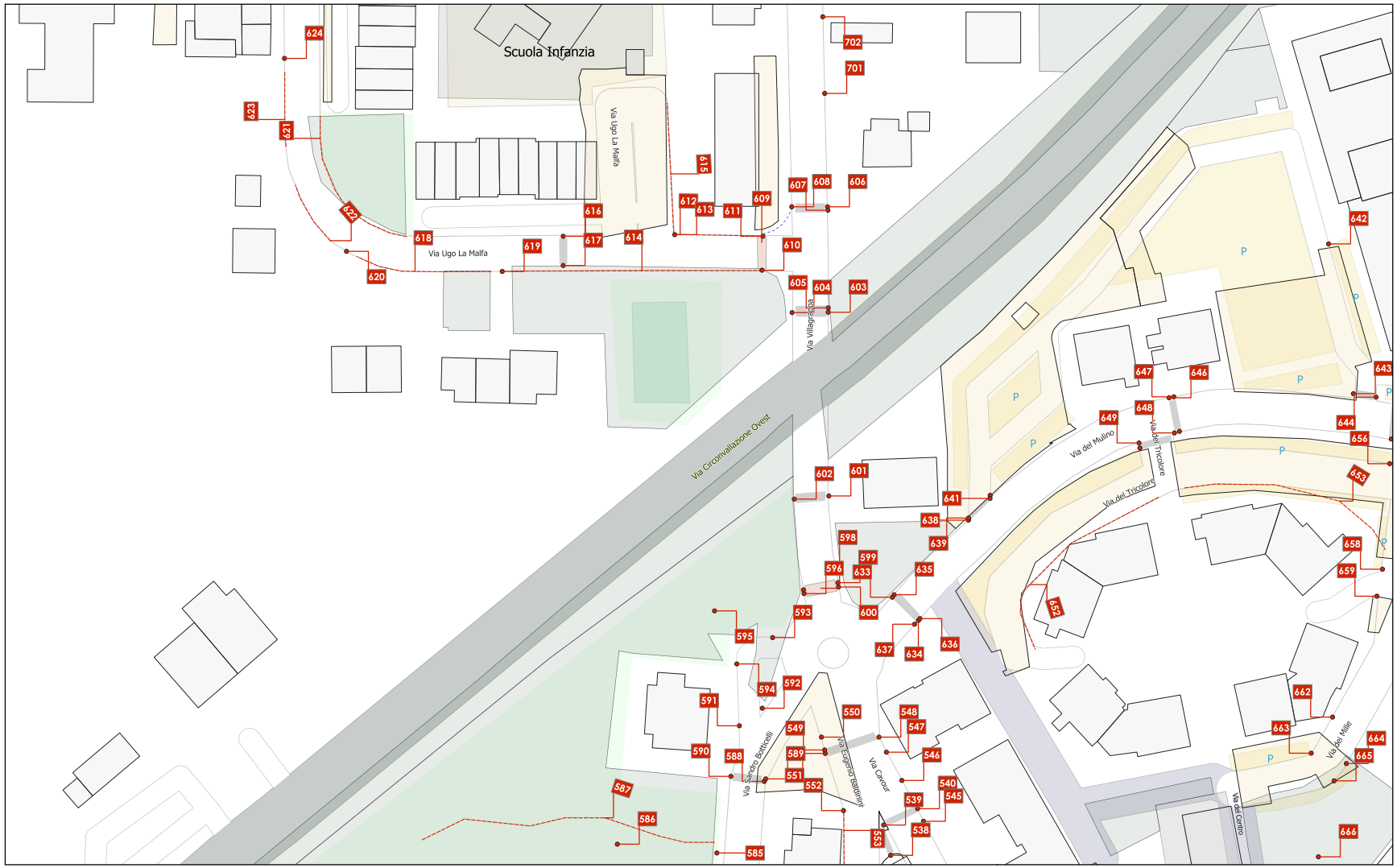


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

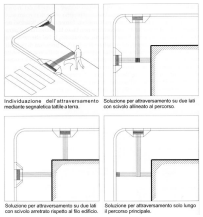
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

589





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 590

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

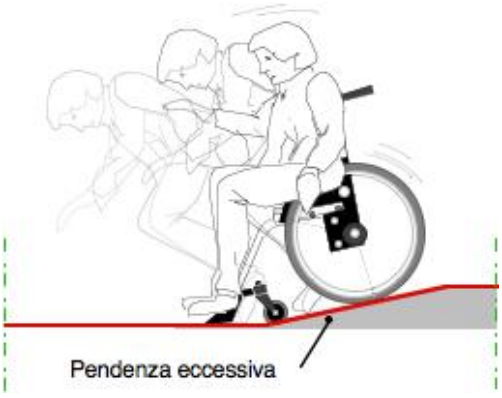
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

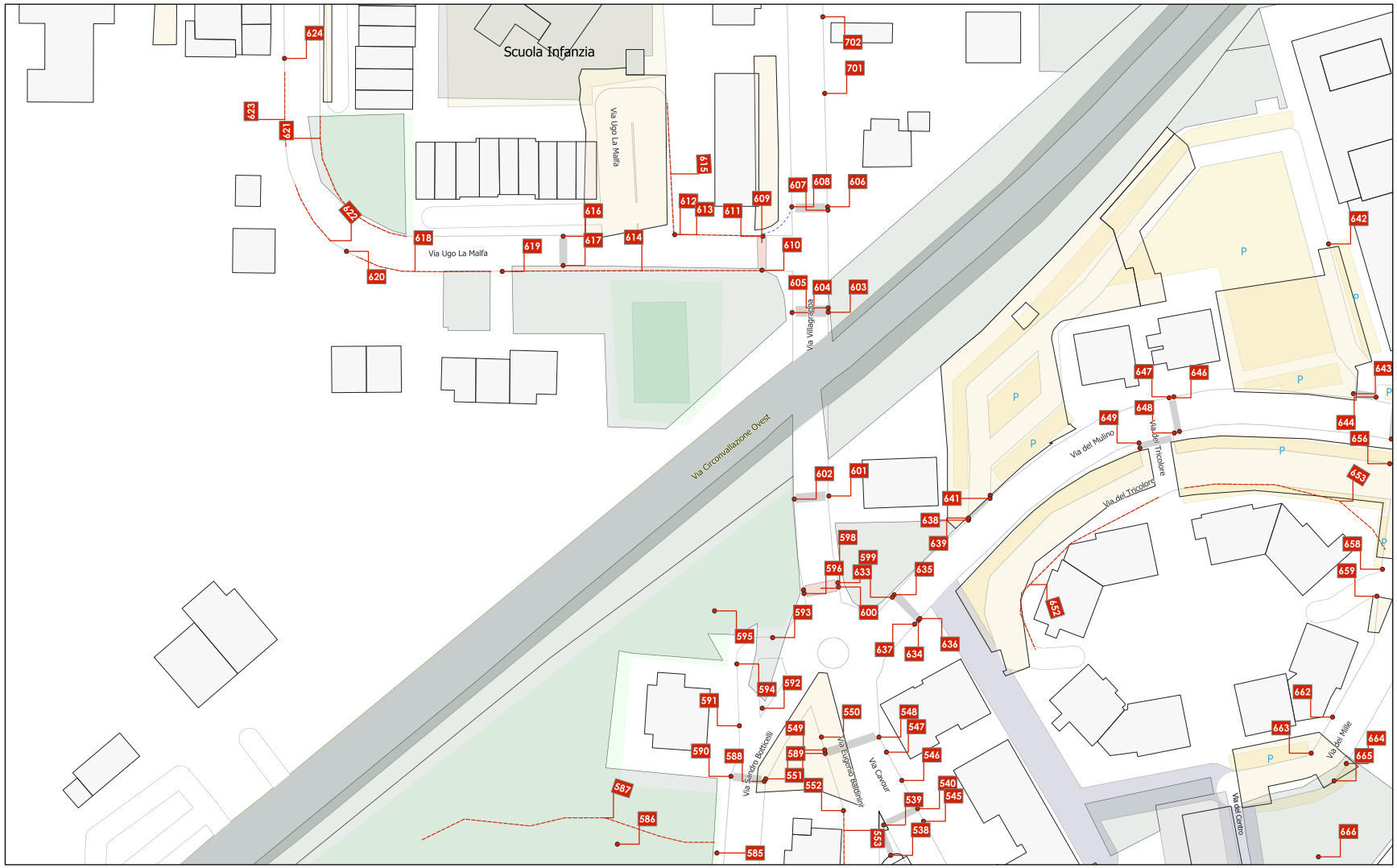


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

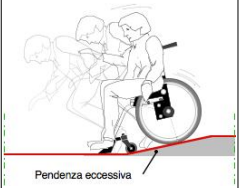
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

590





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 591

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

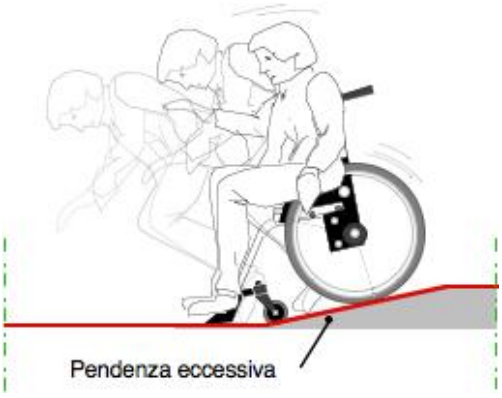
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

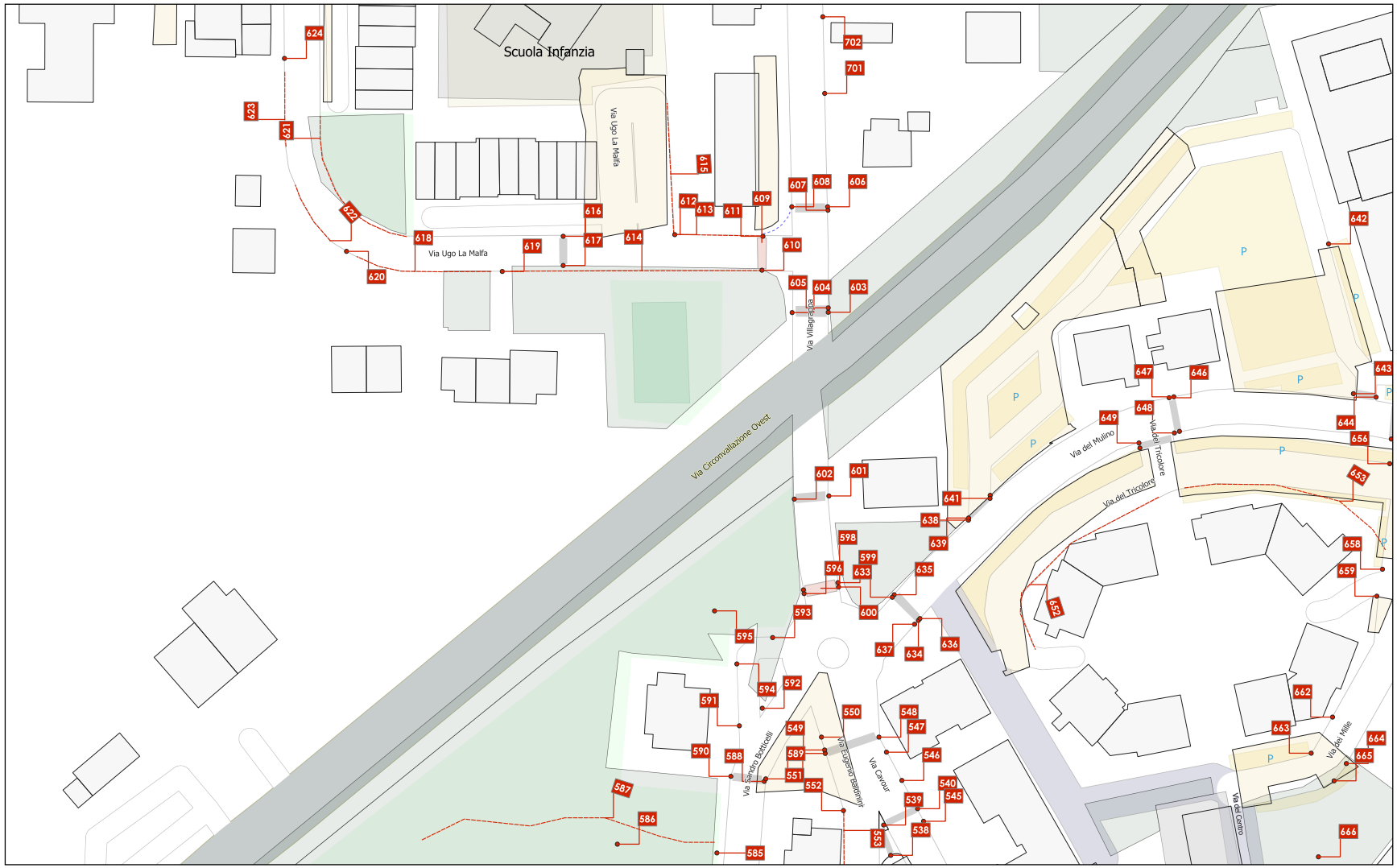


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

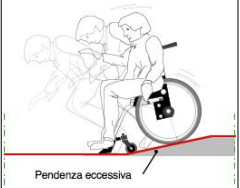
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

591





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 592

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

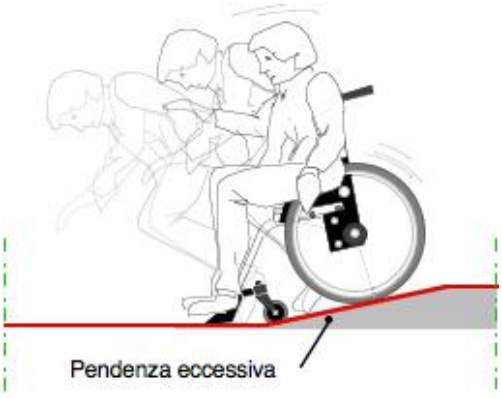
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

Realizzare la rampa perpendicolare al percorso pedonale

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

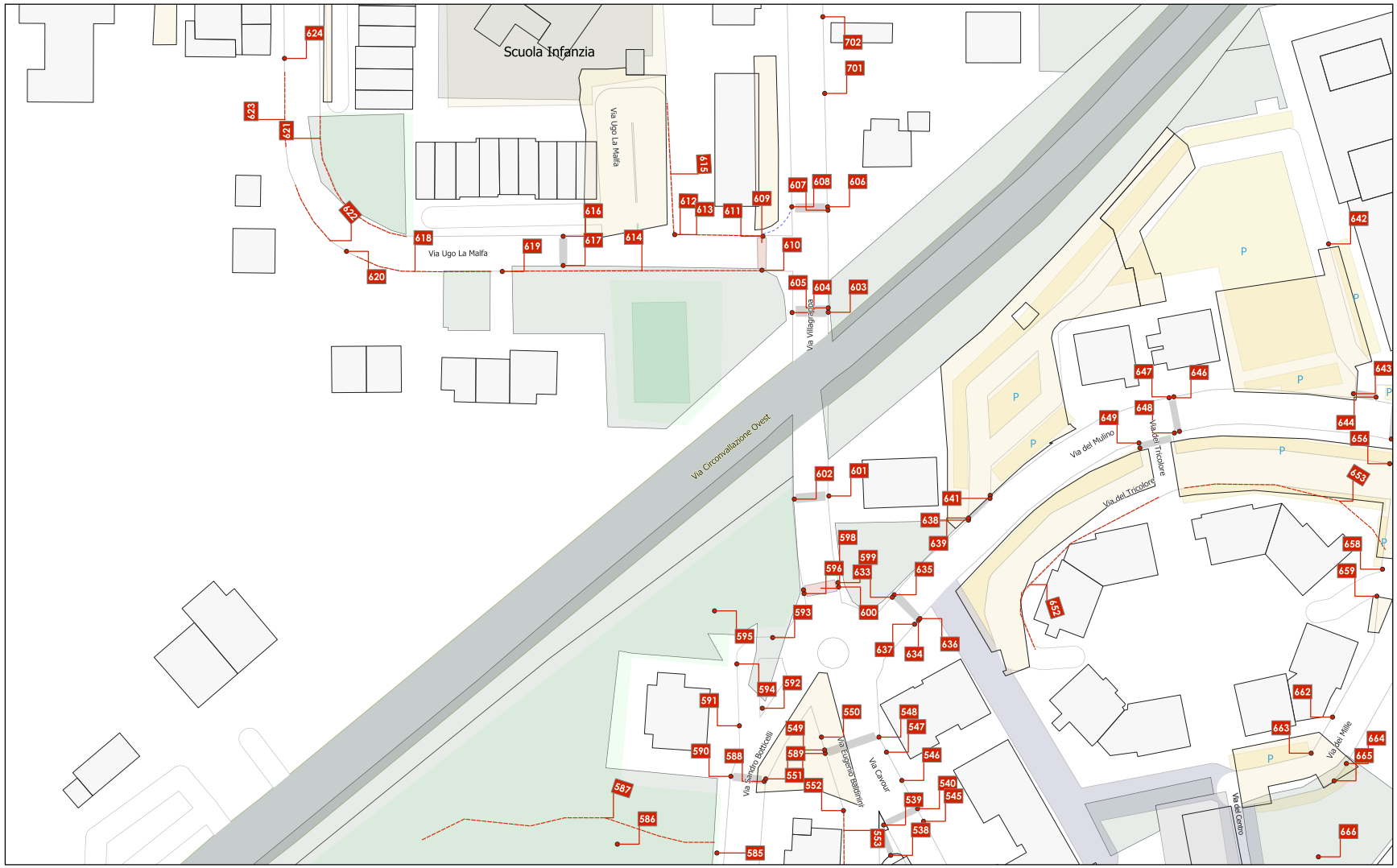


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

592





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 593

Criticità

Ostacolo costituito da cassonetto della spazzatura

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !
Accertarsi più volte che il cassonetto resti nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

Arretrare i cassonetti in modo da renderli fruibili alle persone che vi si avvicinano dal marciapiede

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

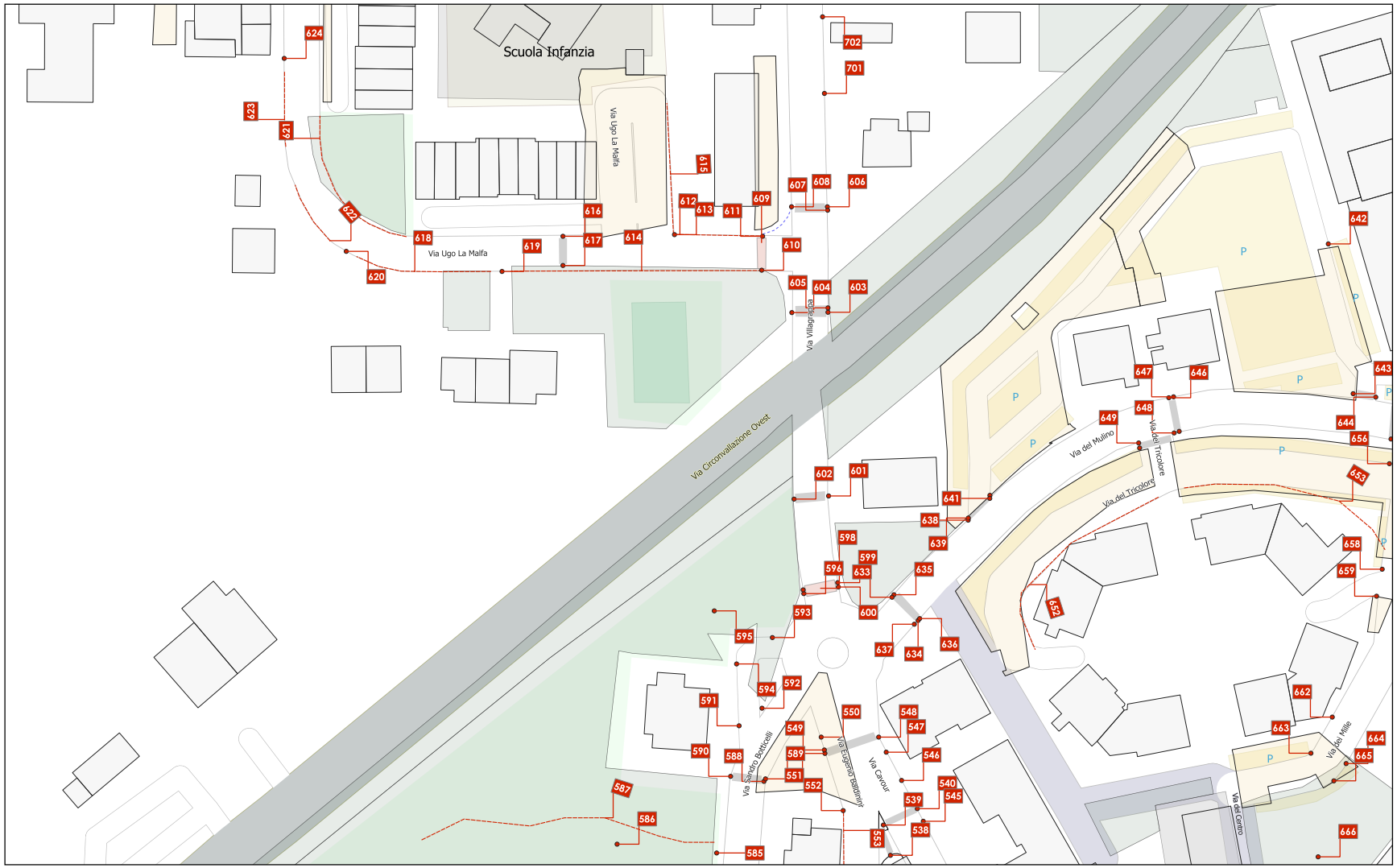


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

593





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 594

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

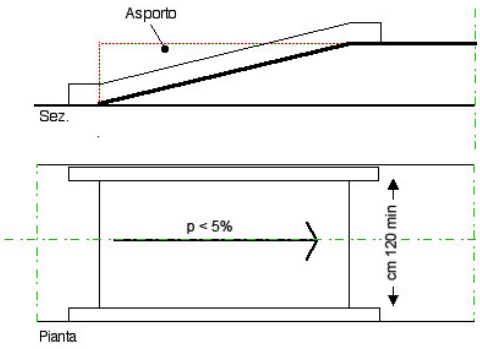
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

Lo scivolo proposto deve facilitare l'accesso all'area di skate park all'acqua pubblica e ai cassonetti differenziati

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

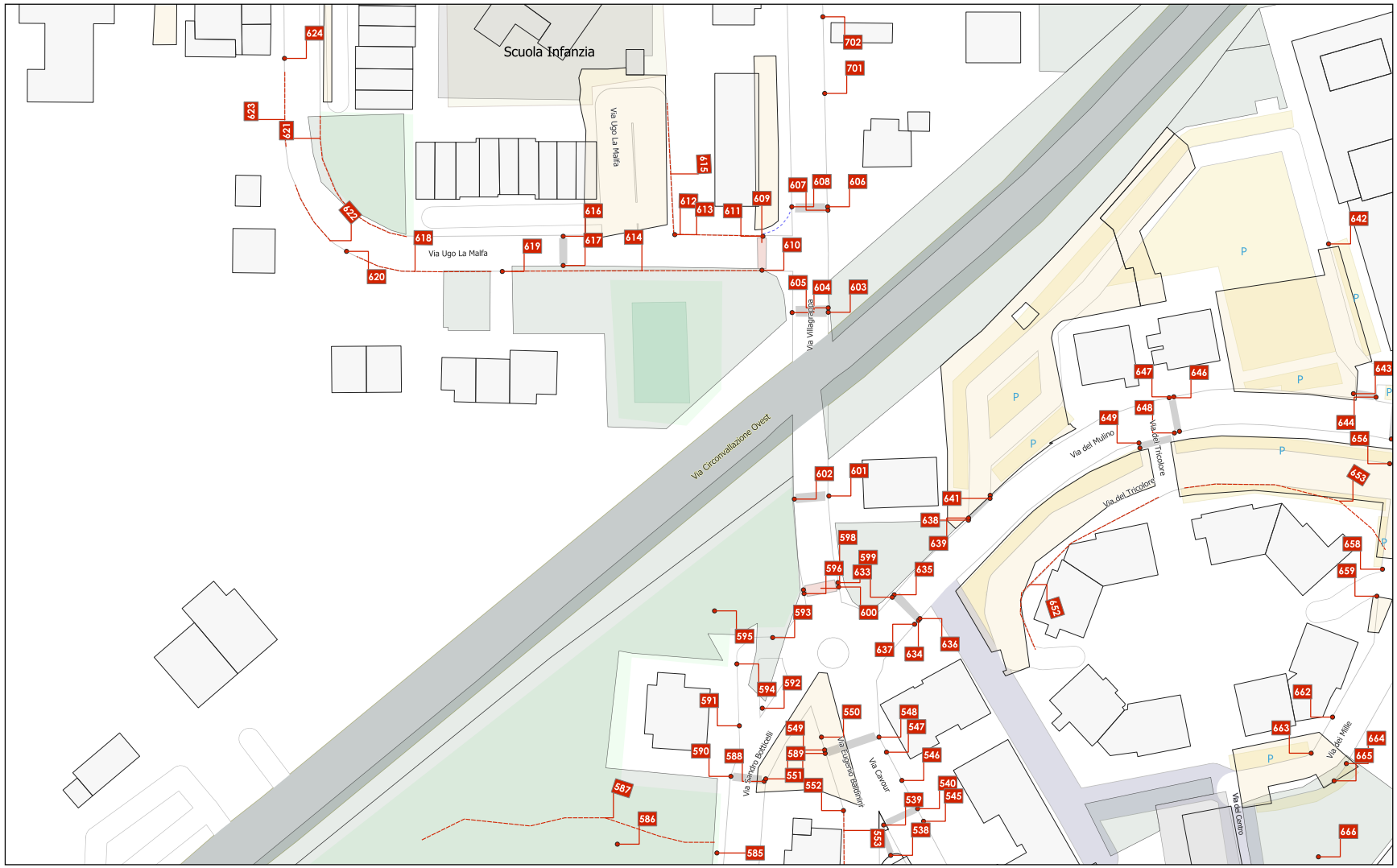


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

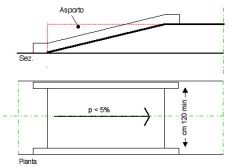
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

594





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 595

Criticità

Assenza o adeguamento dimensionale dello stallo a corredo di seduta preesistente

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una seduta all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale; ovvero, in caso di seduta preesistente, sua riproposizione funzionale attraverso la ristrutturazione od ampliamento della pavimentazione di corredo.
L'area in realizzazione dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere la panchina e lo spazio di sosta per una carrozzina.
Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm.150 ed una larghezza di cm.110, dovrà essere pavimentato con materiale antisdrucciolevole ed essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo di pendenza inferiore al 5%.

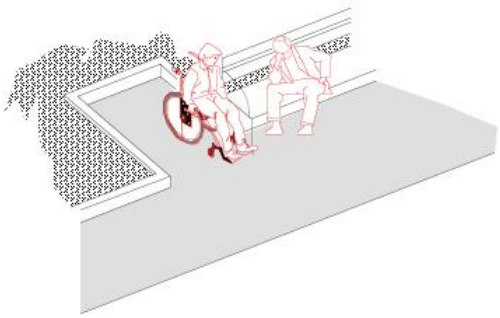
ATTENZIONE !
Qualora sia possibile, dotare la seduta di uno o più braccioli di ausilio per persone anziane o con disabilità.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

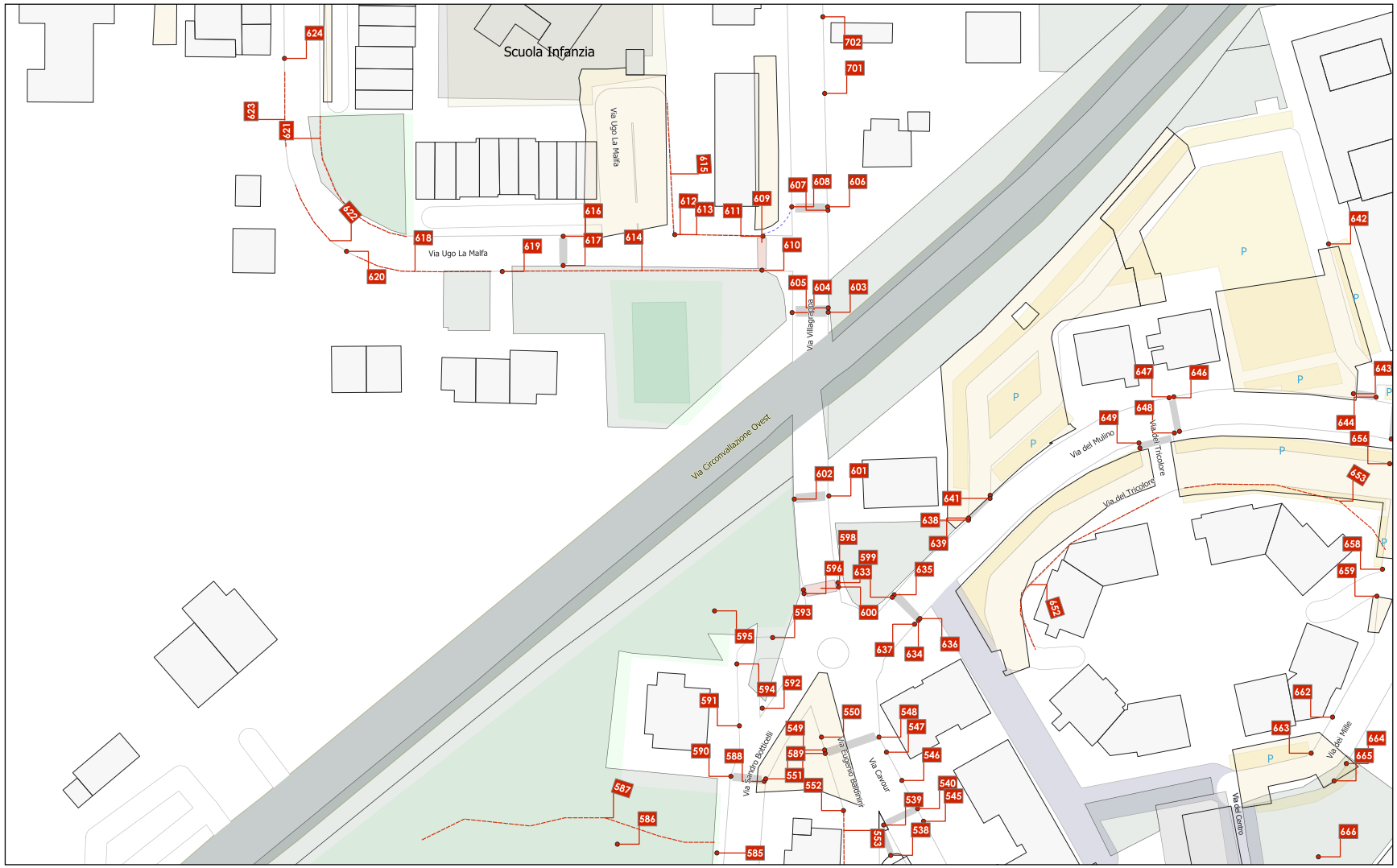


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

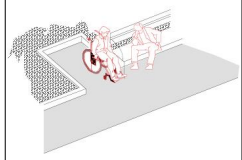
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

595





N. Intervento

BOTTICELLI, Sandro Via 979

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':352800

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,25
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

979





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BUSENTO via 906

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

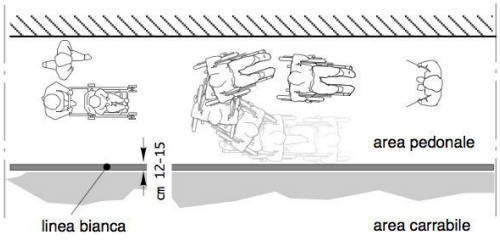
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8640

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	40

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

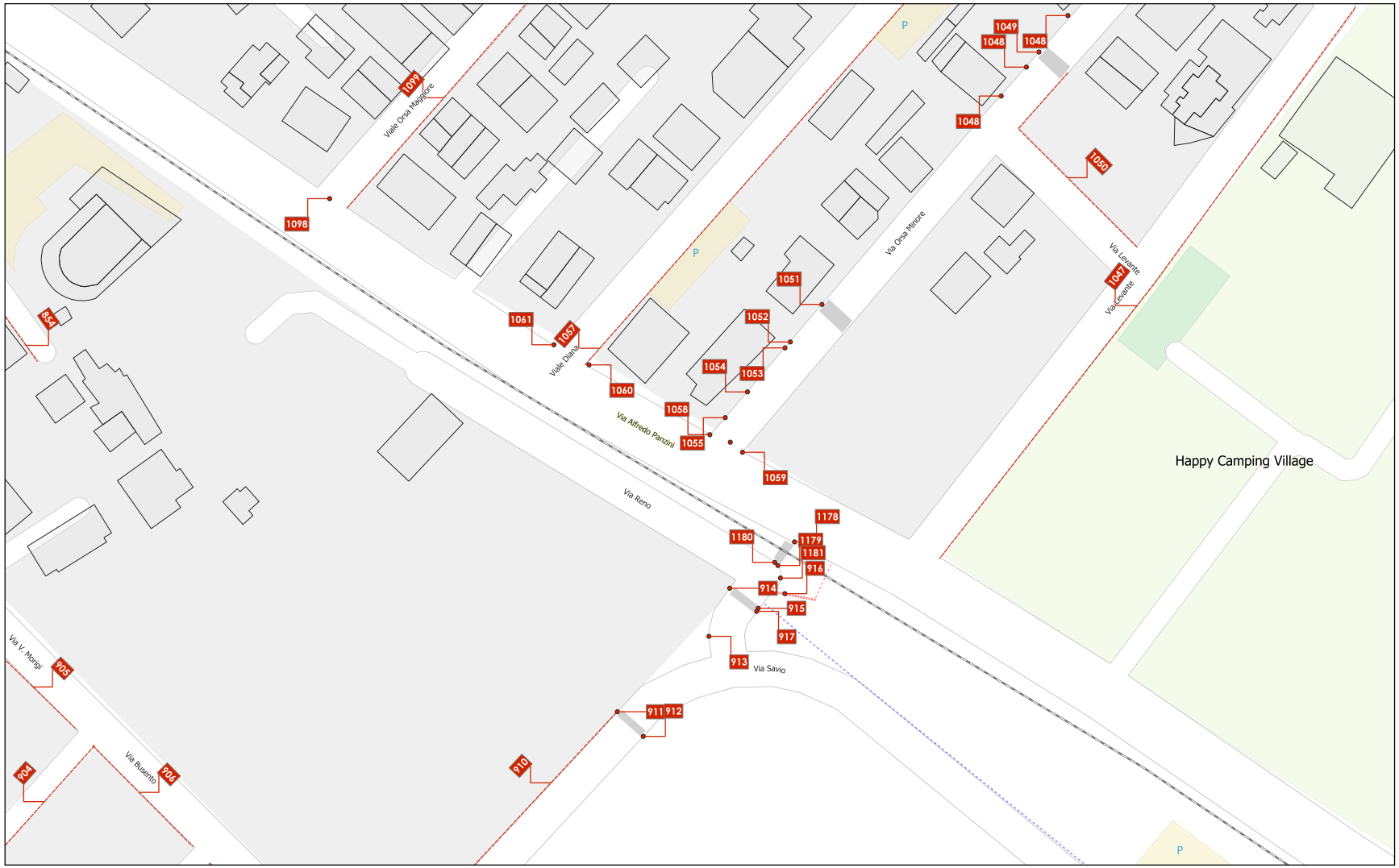


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

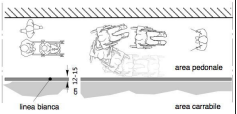
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

906





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

BUSENTO via 907

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

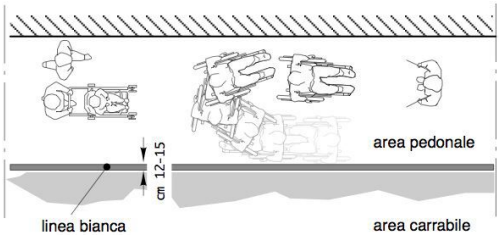
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8640

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	56

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

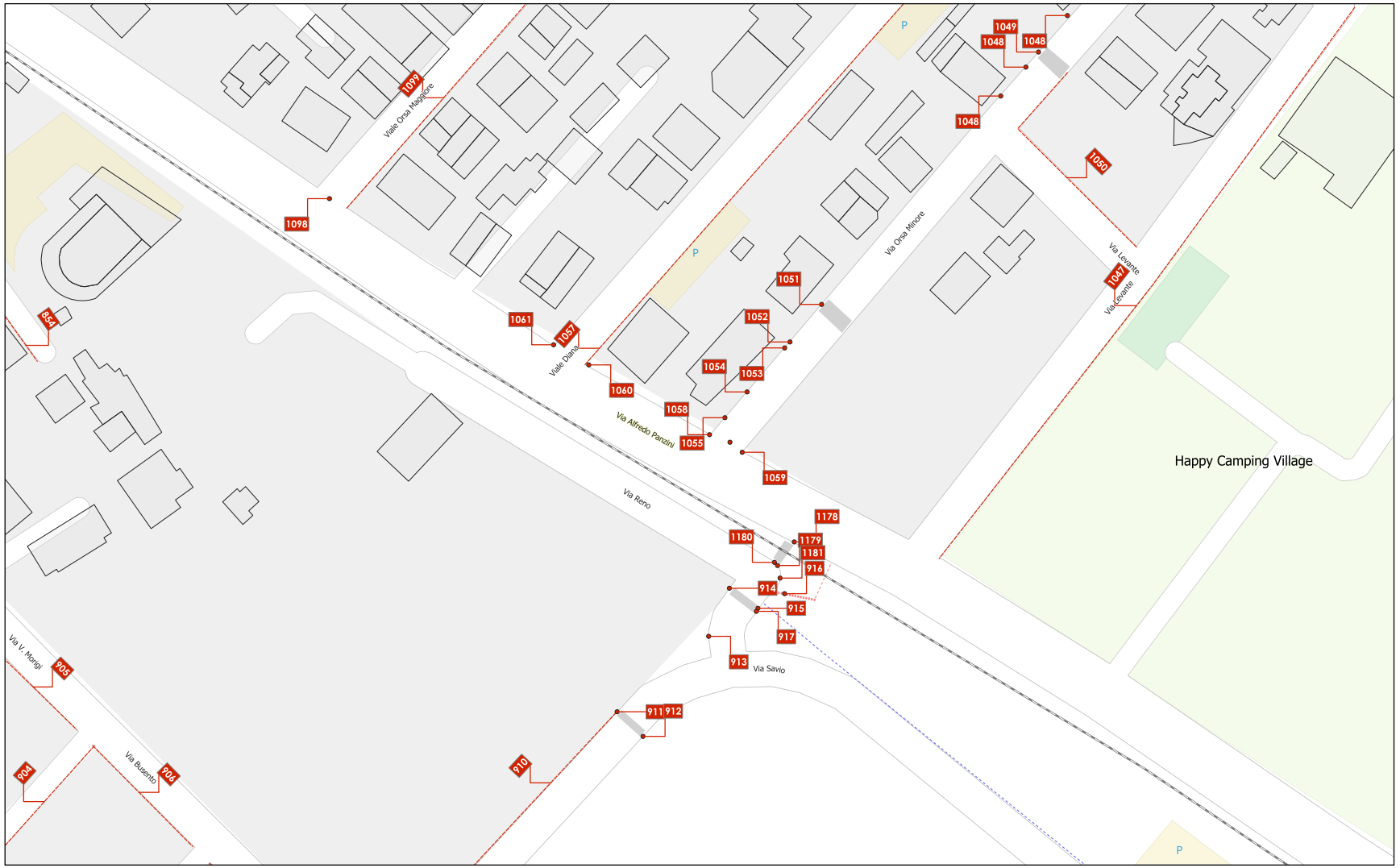


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

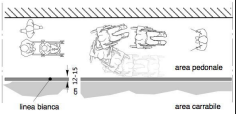
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

907





N. Intervento

CARDUCCI, Giosuè Via 83

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

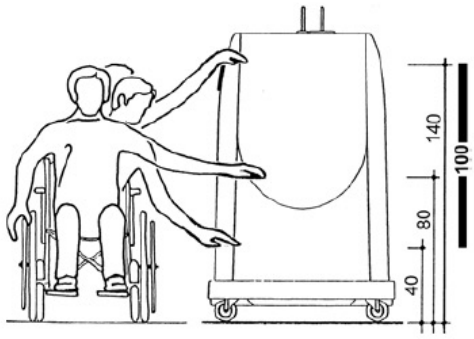
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':17920

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

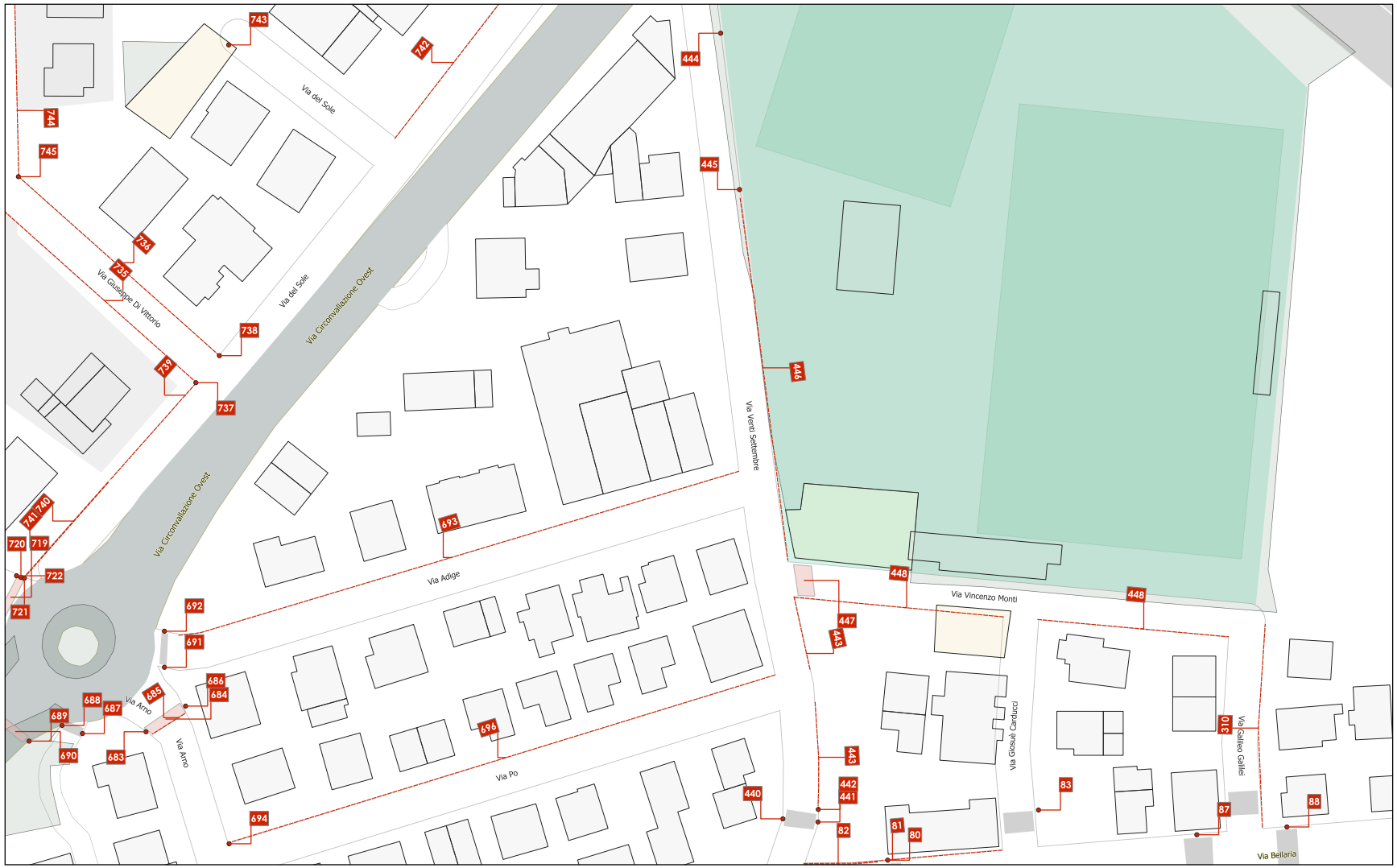


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

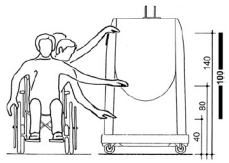
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

83





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CARDUCCI, Giosuè Via 84

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

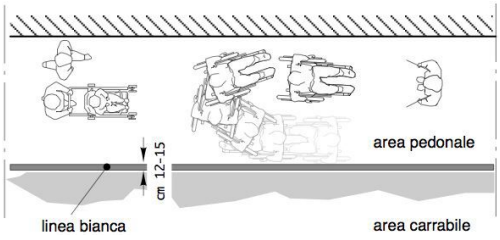
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 17920

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	60

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

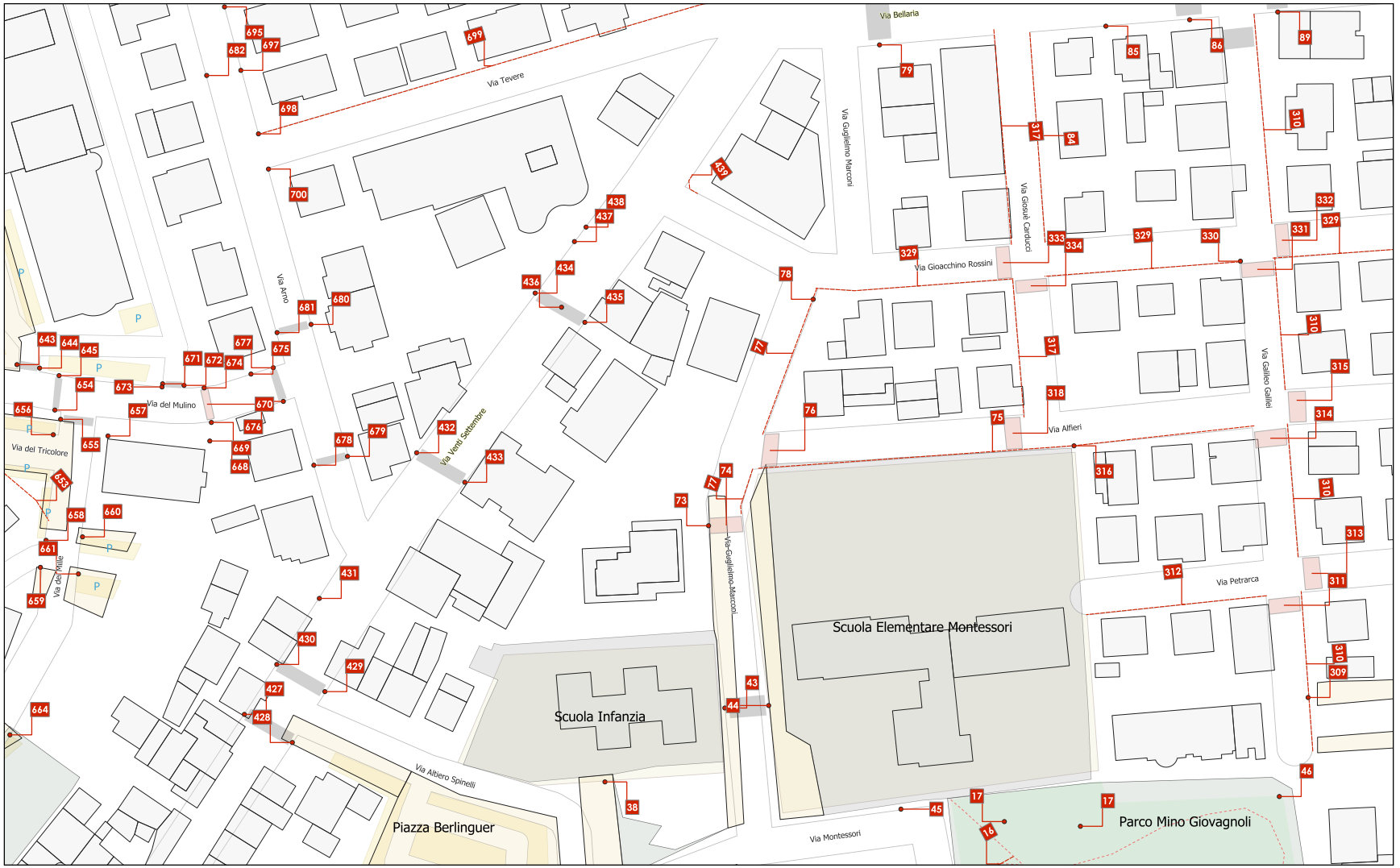


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

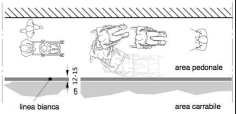
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

84





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CARDUCCI, Giosuè Via 317

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

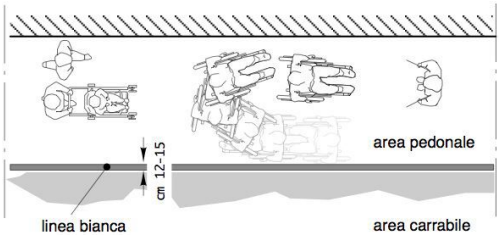
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 17920

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	101

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

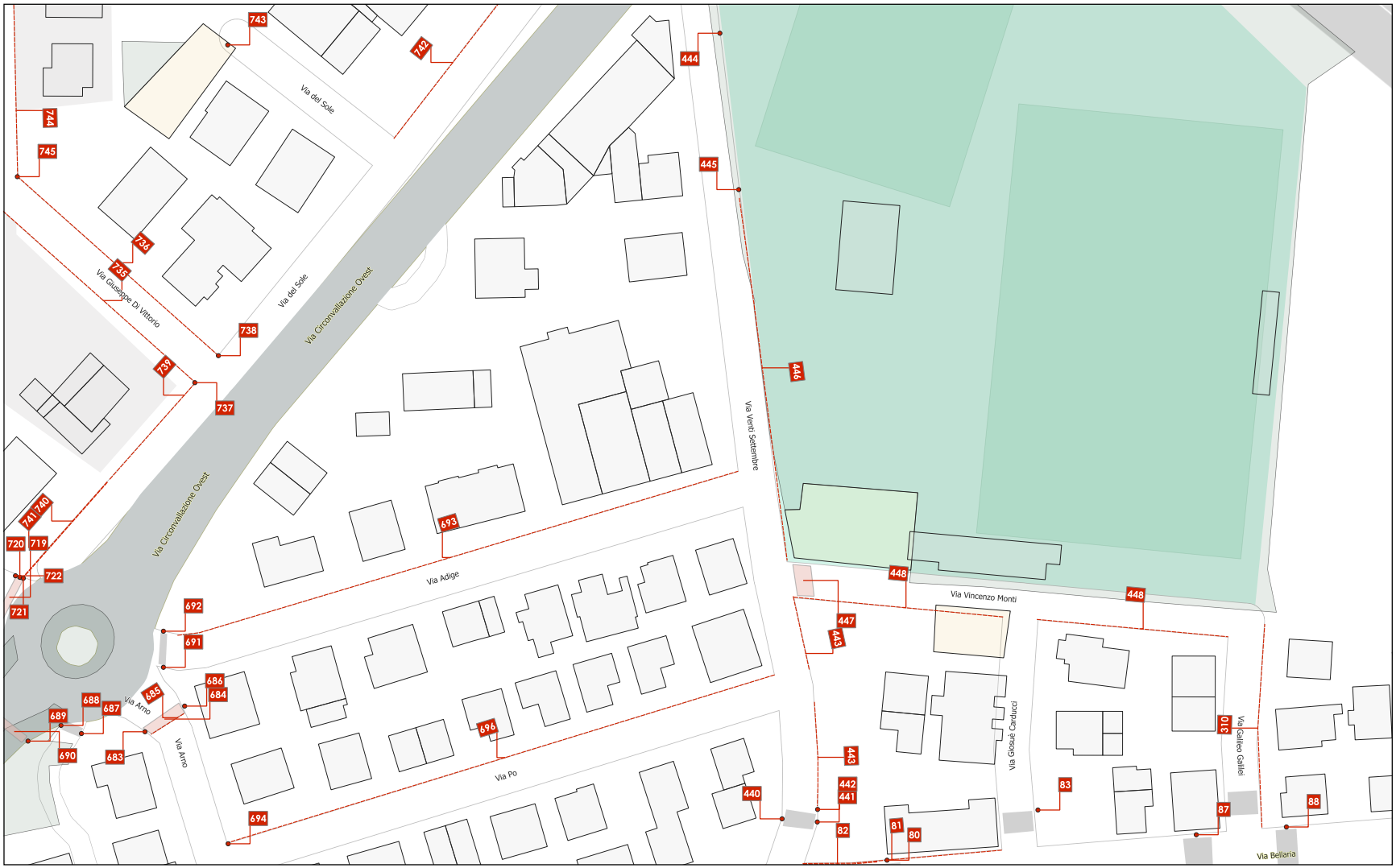


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

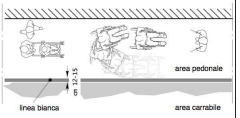
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

317





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CARDUCCI, Giosuè Via 334

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

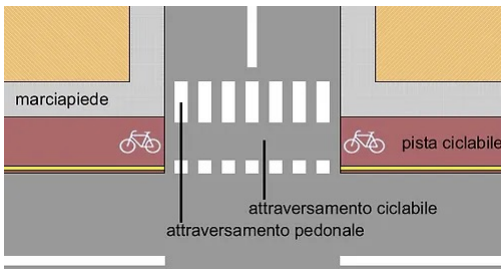
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':17920

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

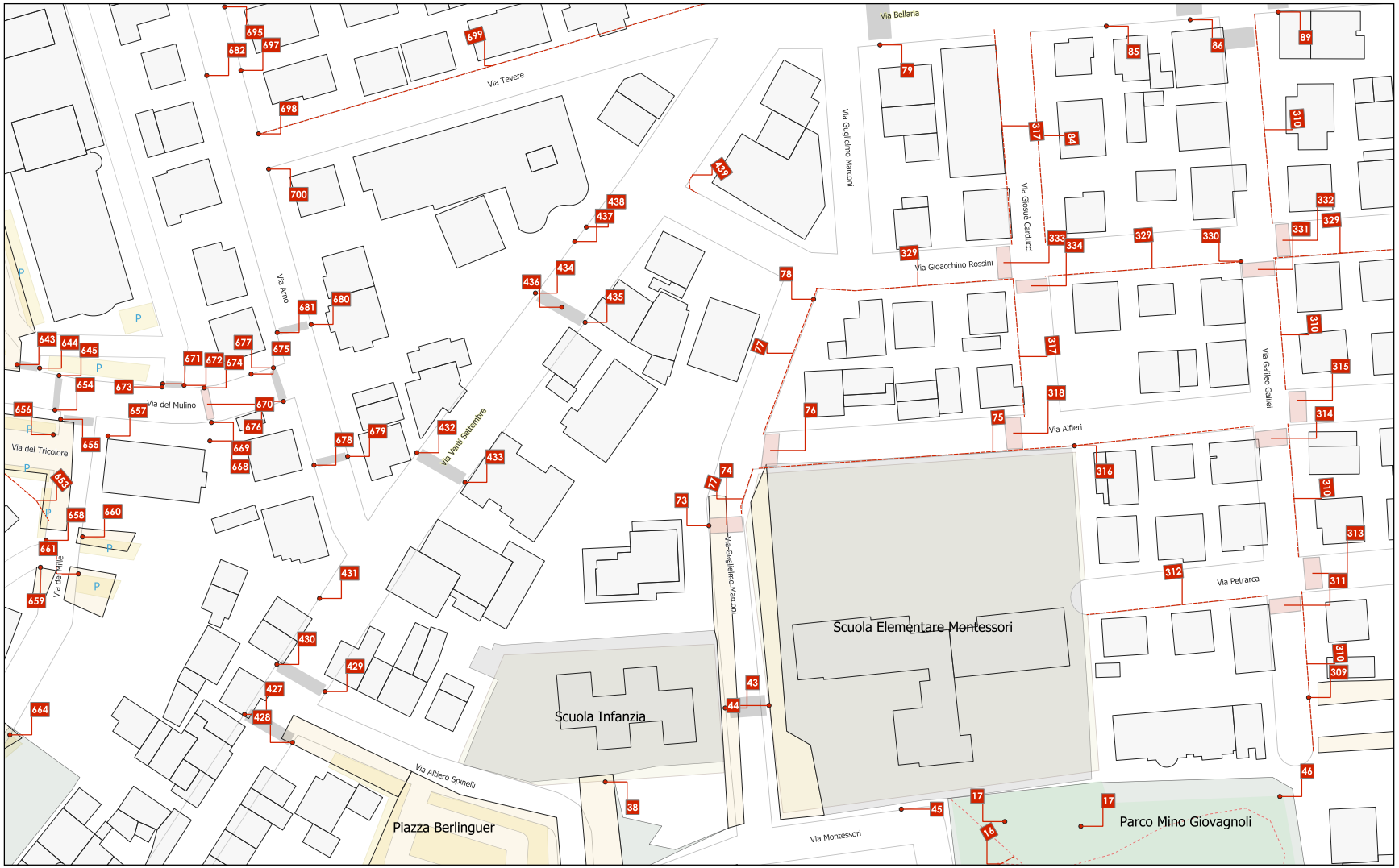


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

334





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CASETTI BRUCIATICCIO Via 216

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

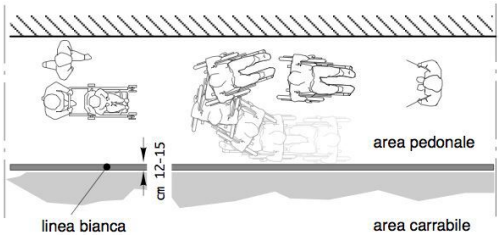
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	168

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

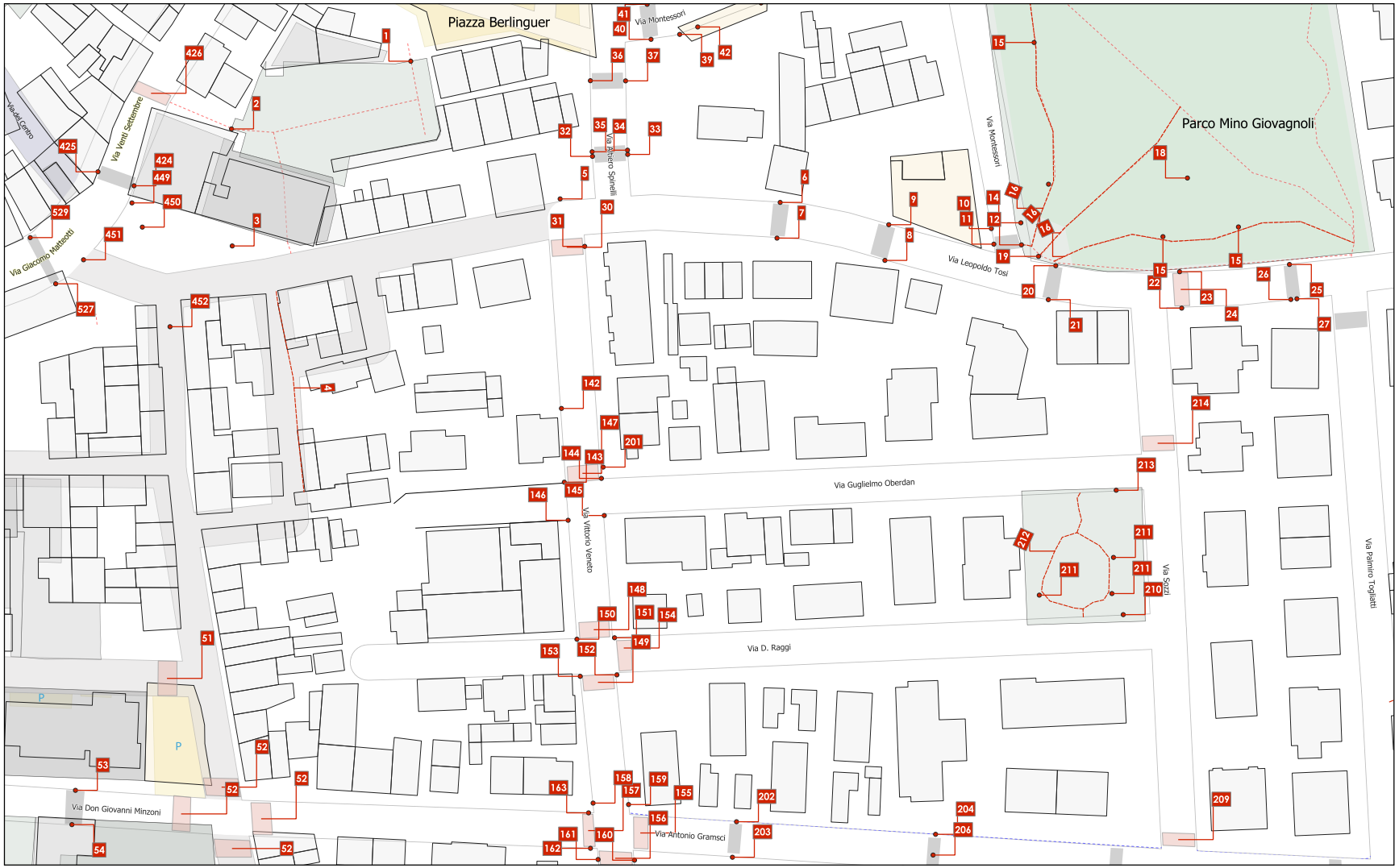


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

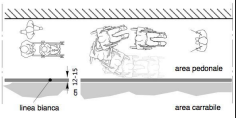
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

216





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CASETTI BRUCIATICCIO Via 217

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	4
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

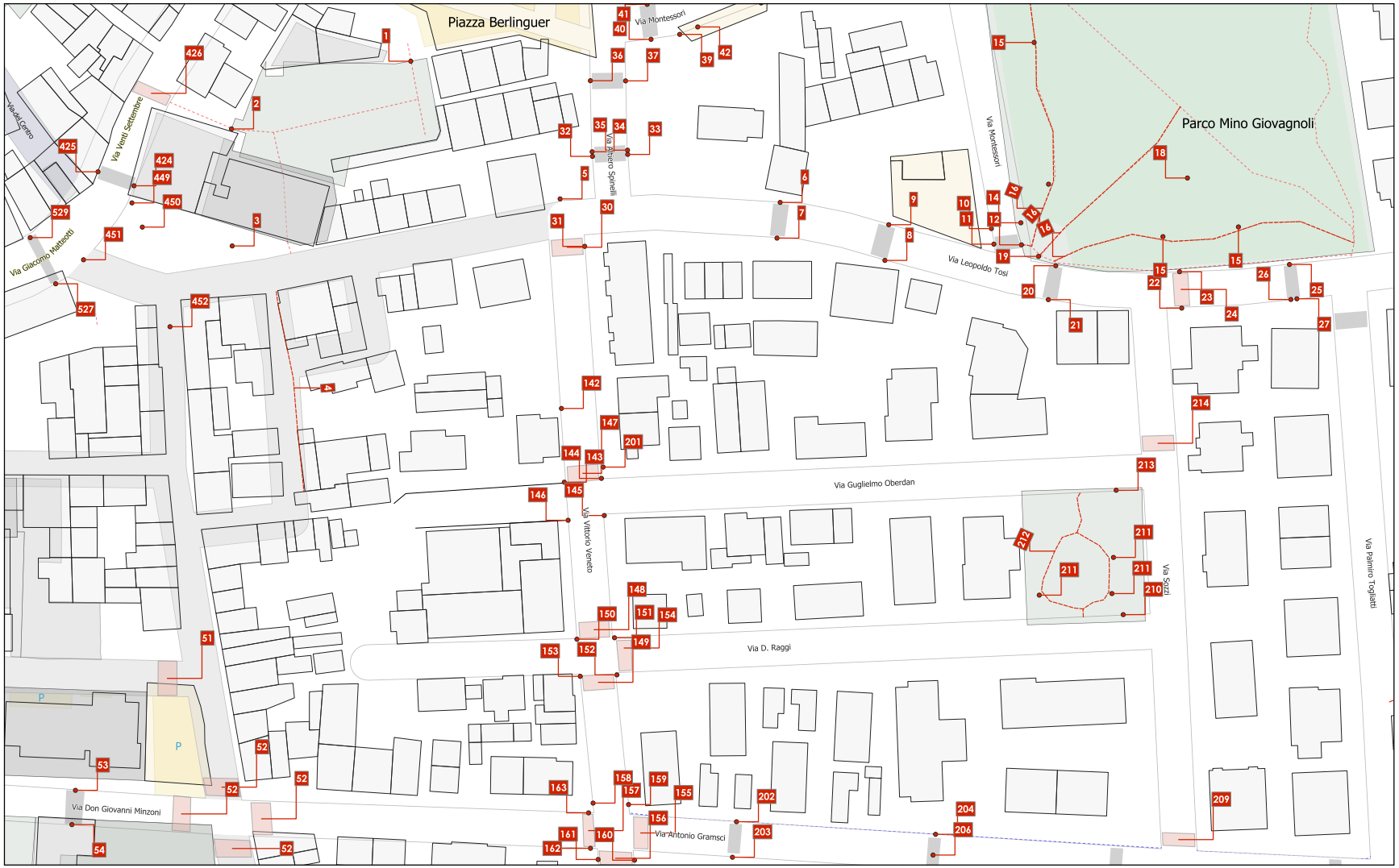


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

217





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

CASONE Via 627

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

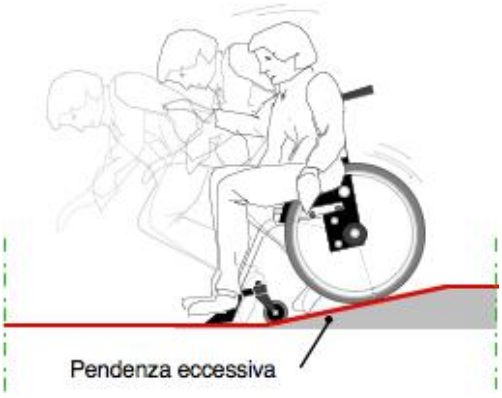
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8320

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

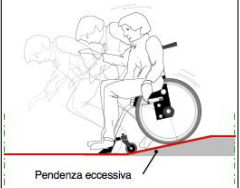
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

627





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CASONE Via 628

Criticità

Assenza di percorso a raso

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

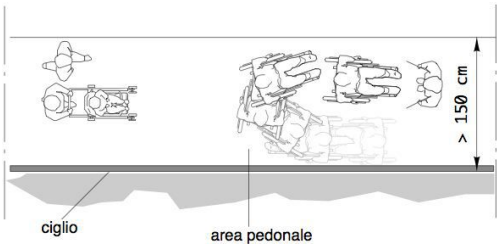
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8320

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	255
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

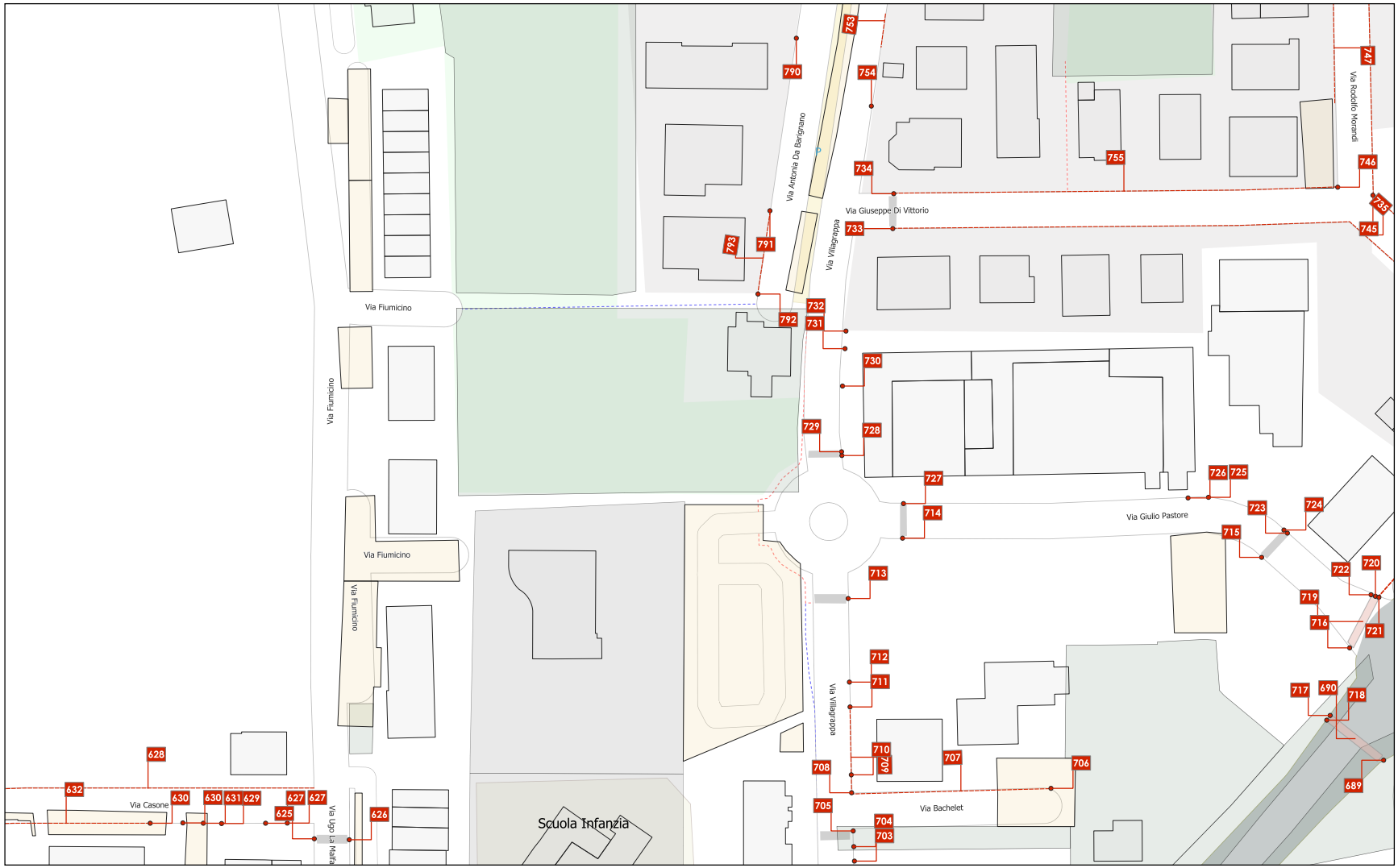


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

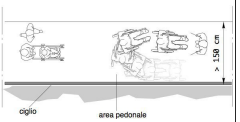
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

628





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

CASONE Via 629

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

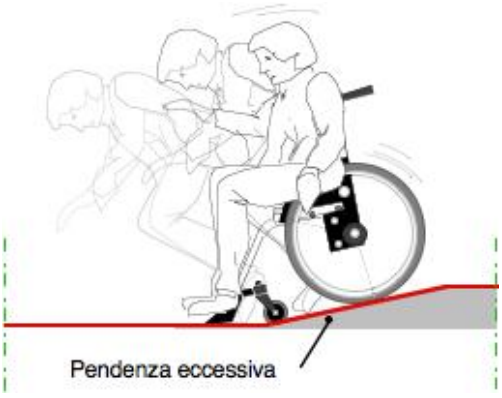
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8320

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

629





N. Intervento

CASONE Via 630

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

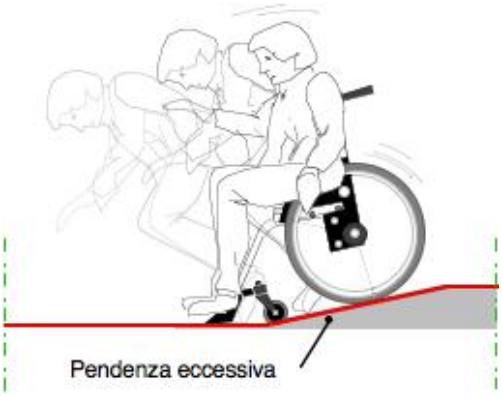
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8320

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

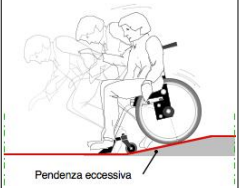
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

630





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

CASONE Via 631

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



Note integrative:

In coincidenza, con il passo carraio

Materiale suggerito: **Asfalto**

PRIORITA': 8320

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	8
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

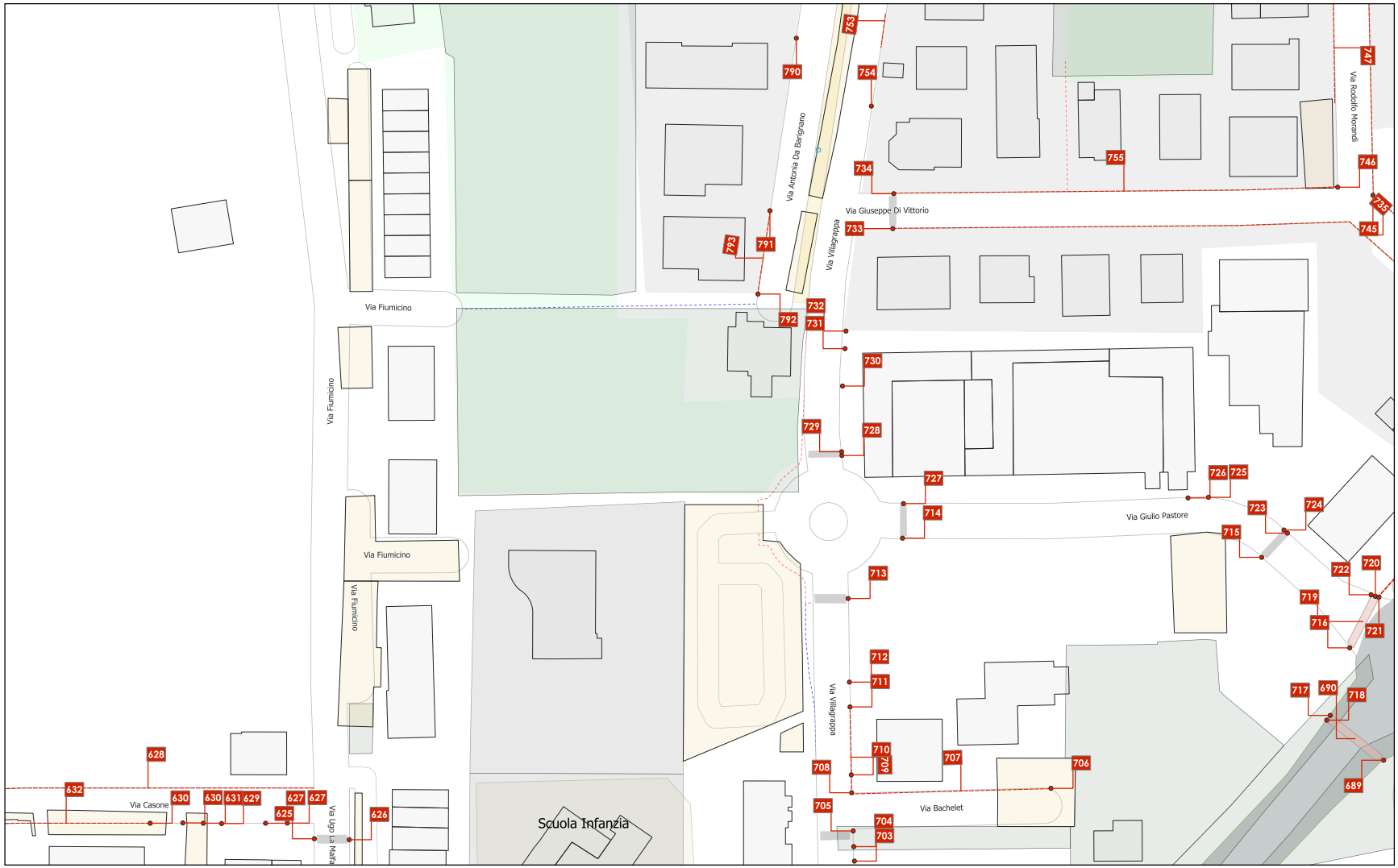


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

631





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CASONE Via 632

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

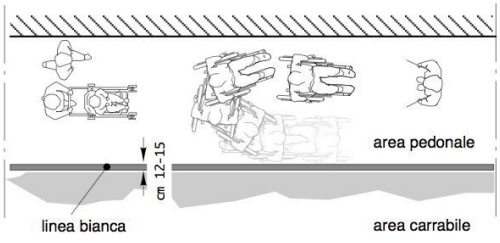
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8320

Note integrative:

Chiudere con asfalto alcune buche isolate, presenti lungo il percorso

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	106

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

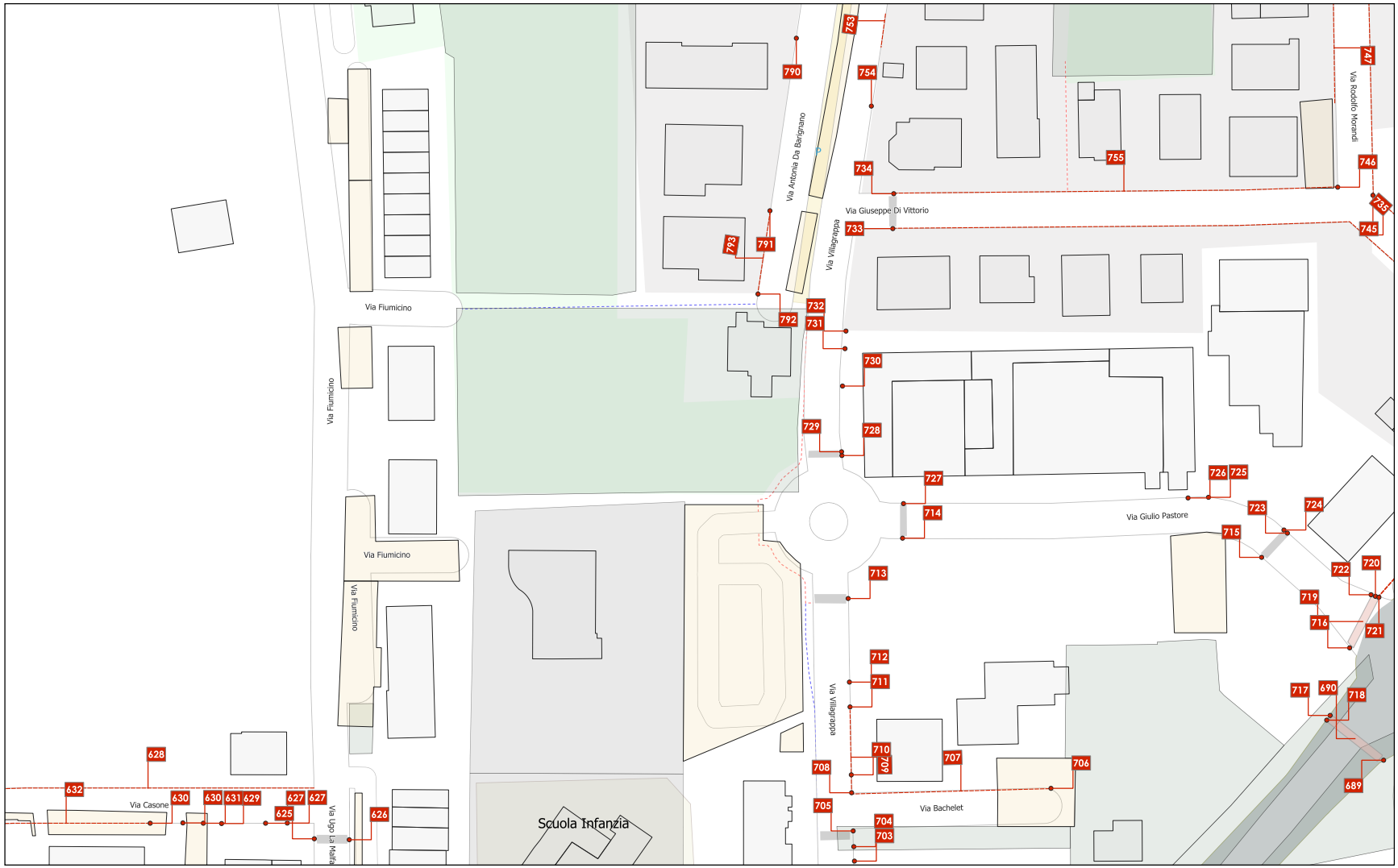


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

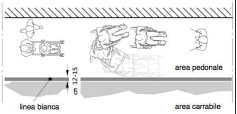
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

632





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CAVOUR, Camillo Via 538

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

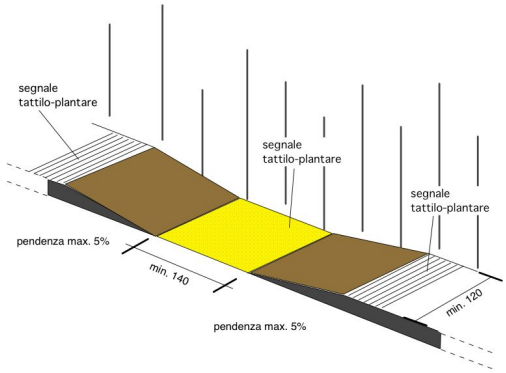
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':77760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

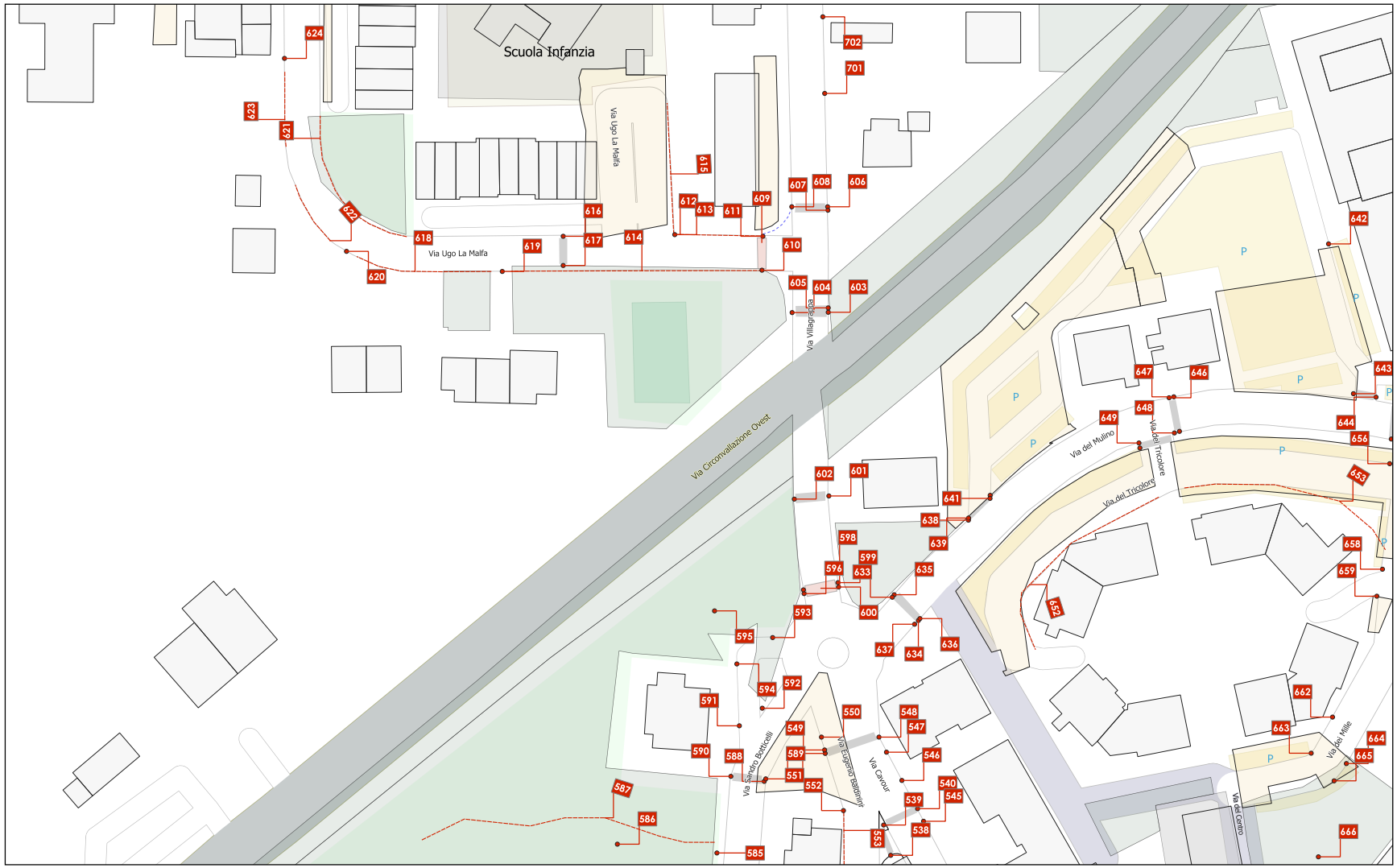


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

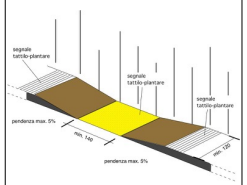
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

538





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CAVOUR, Camillo Via 539

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

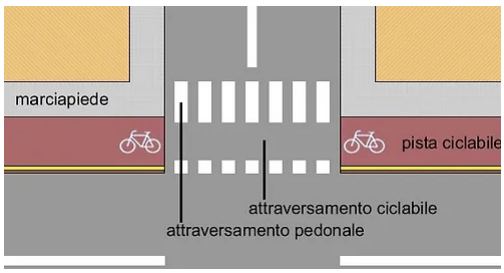
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':77760

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Proposta di attraversamento per accedere sull’altro lato della stessa via

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

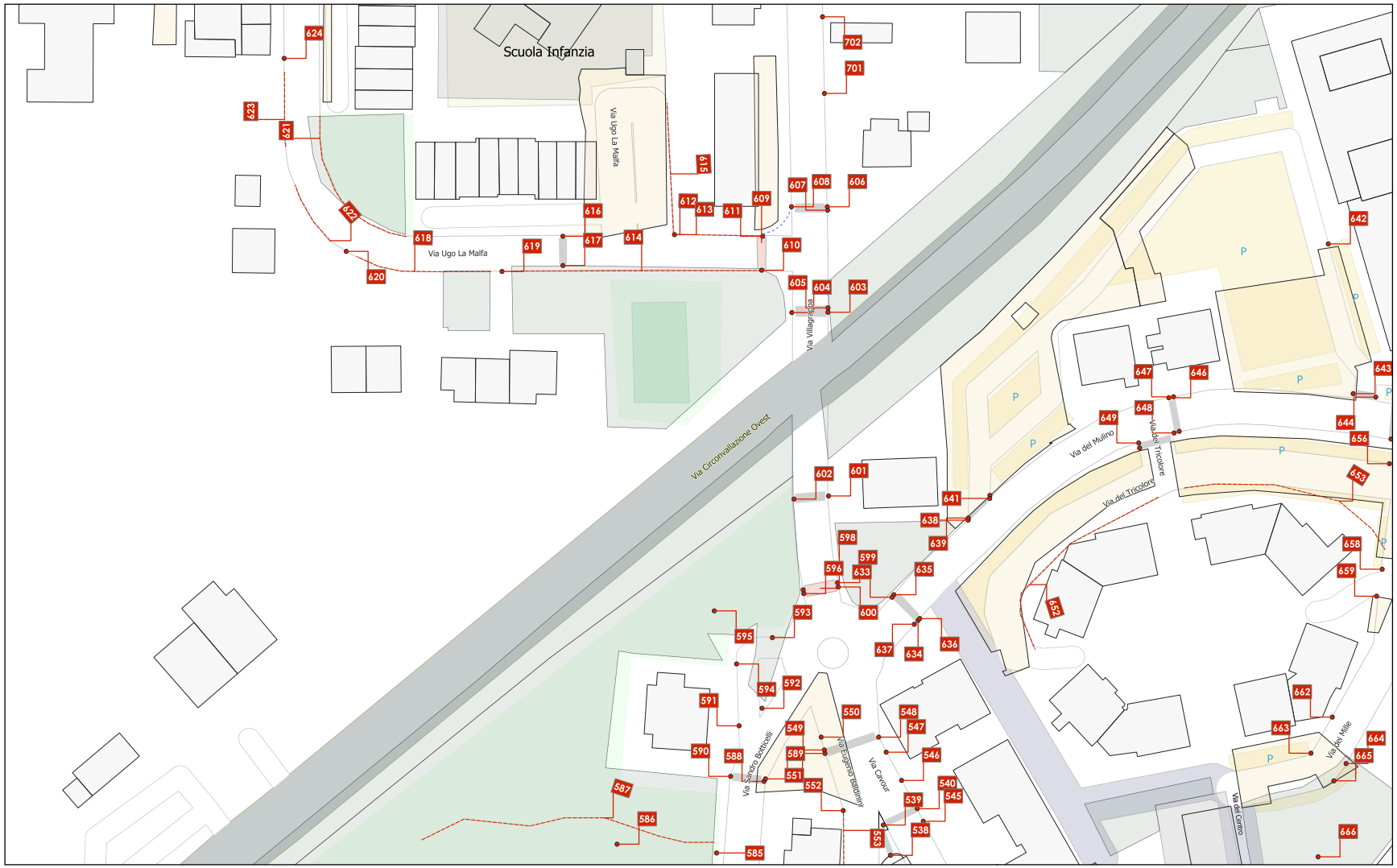
7

interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

539





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CAVOUR, Camillo Via 540

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

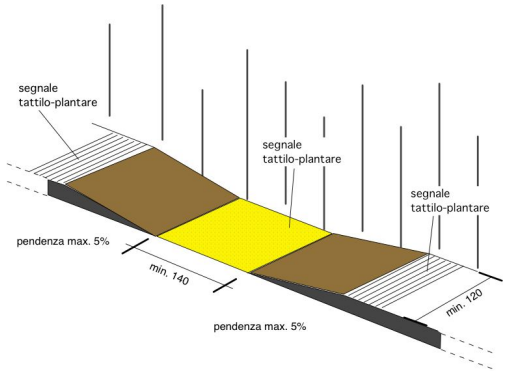
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':77760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

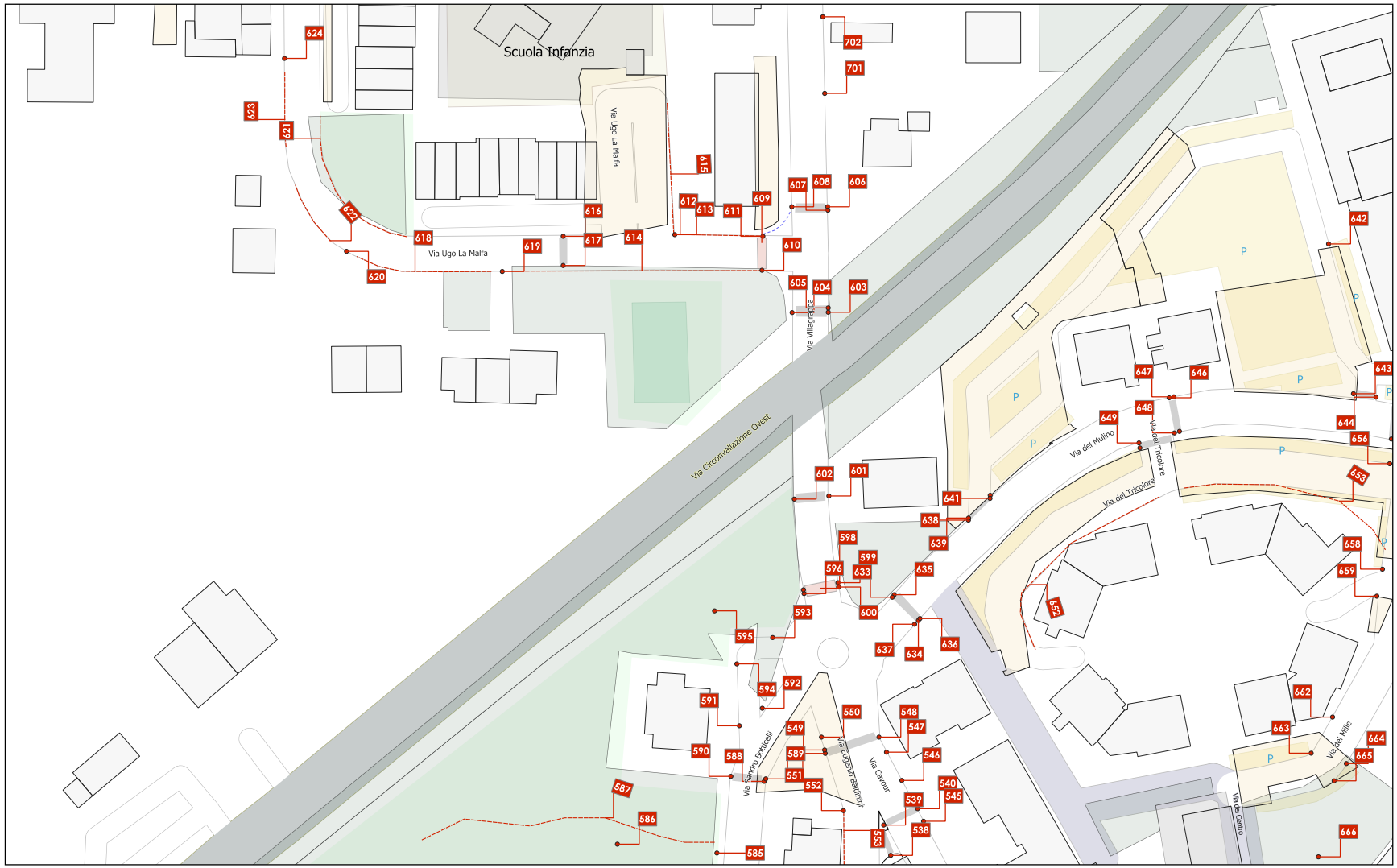


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

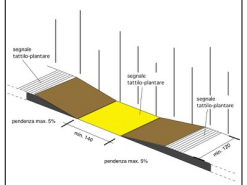
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

540





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

CAVOUR, Camillo Via 541

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

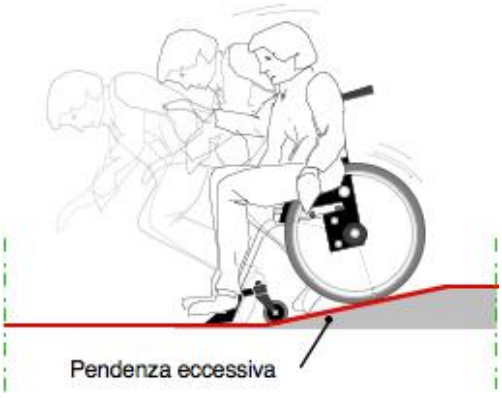
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':77760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

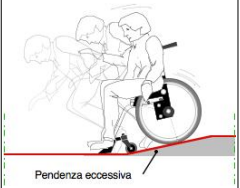
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

541





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

CAVOUR, Camillo Via 542

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

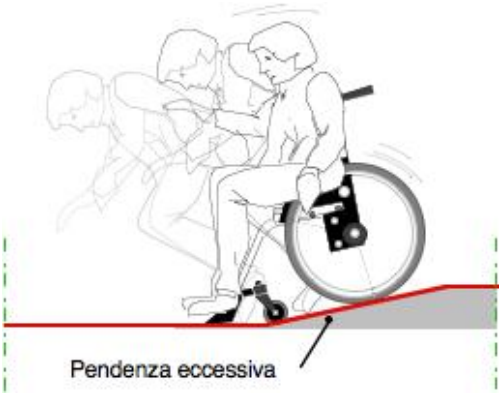
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':77760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

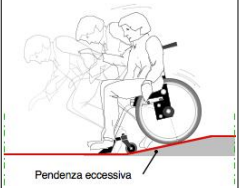
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

542





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CAVOUR, Camillo Via 543

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

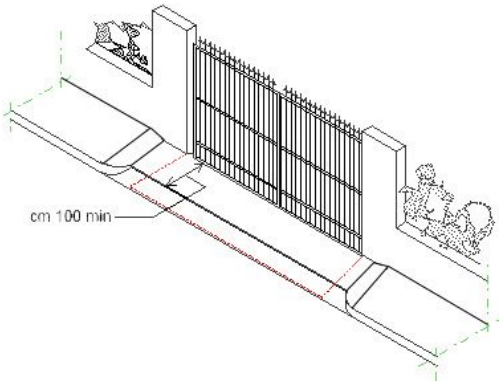
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':77760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

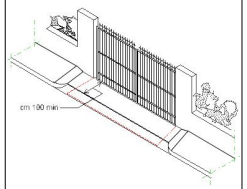
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

543





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

CAVOUR, Camillo Via 544

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

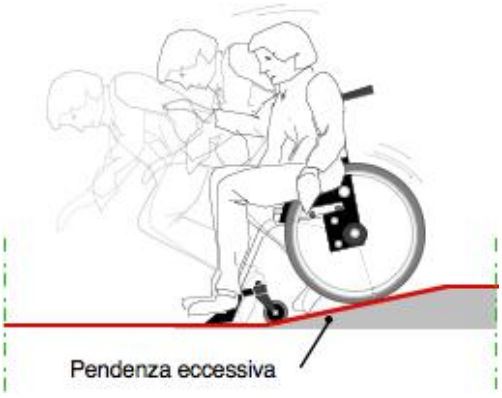
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':77760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

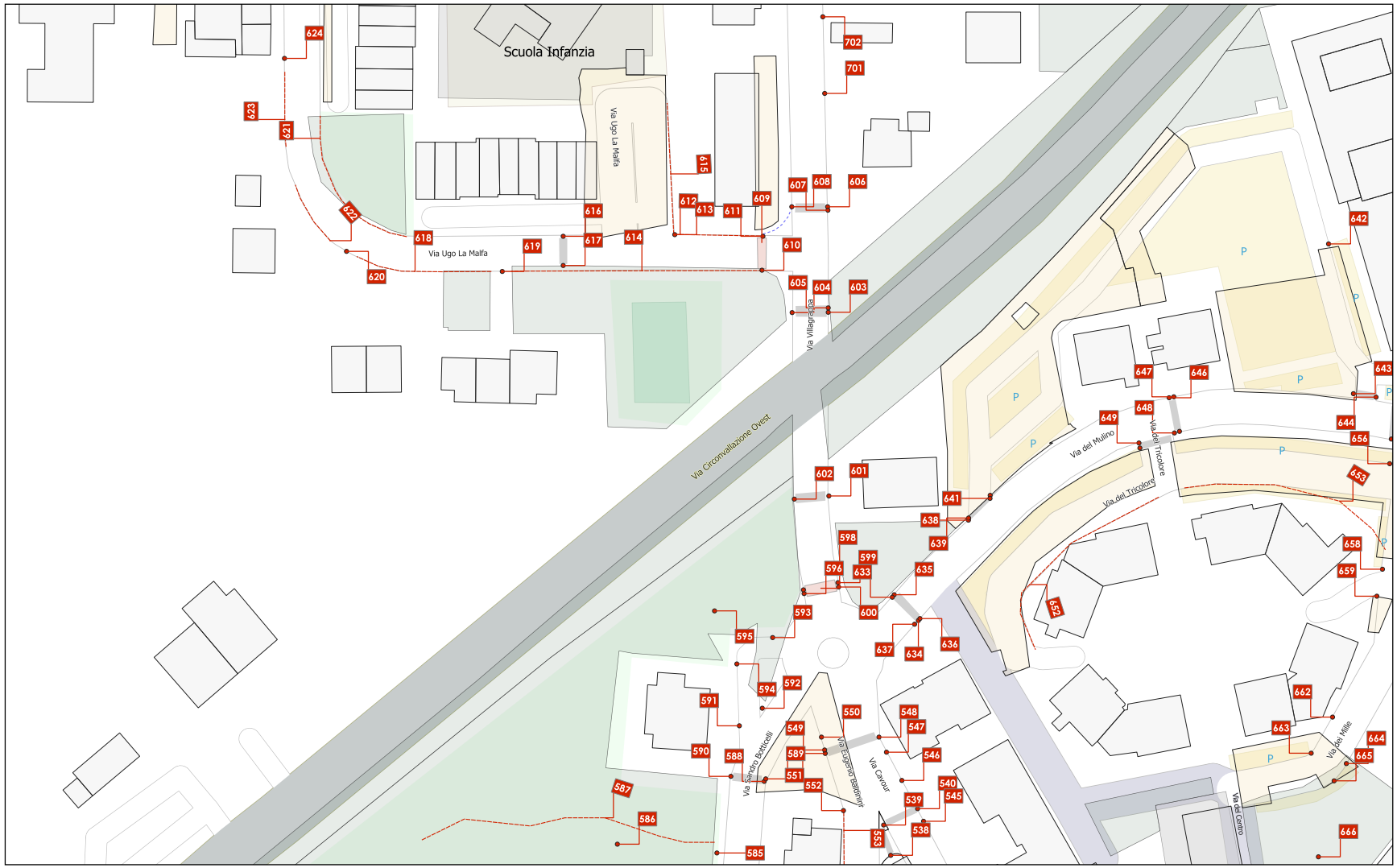


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

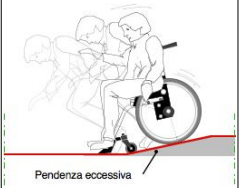
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

544





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CAVOUR, Camillo Via 545

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':77760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

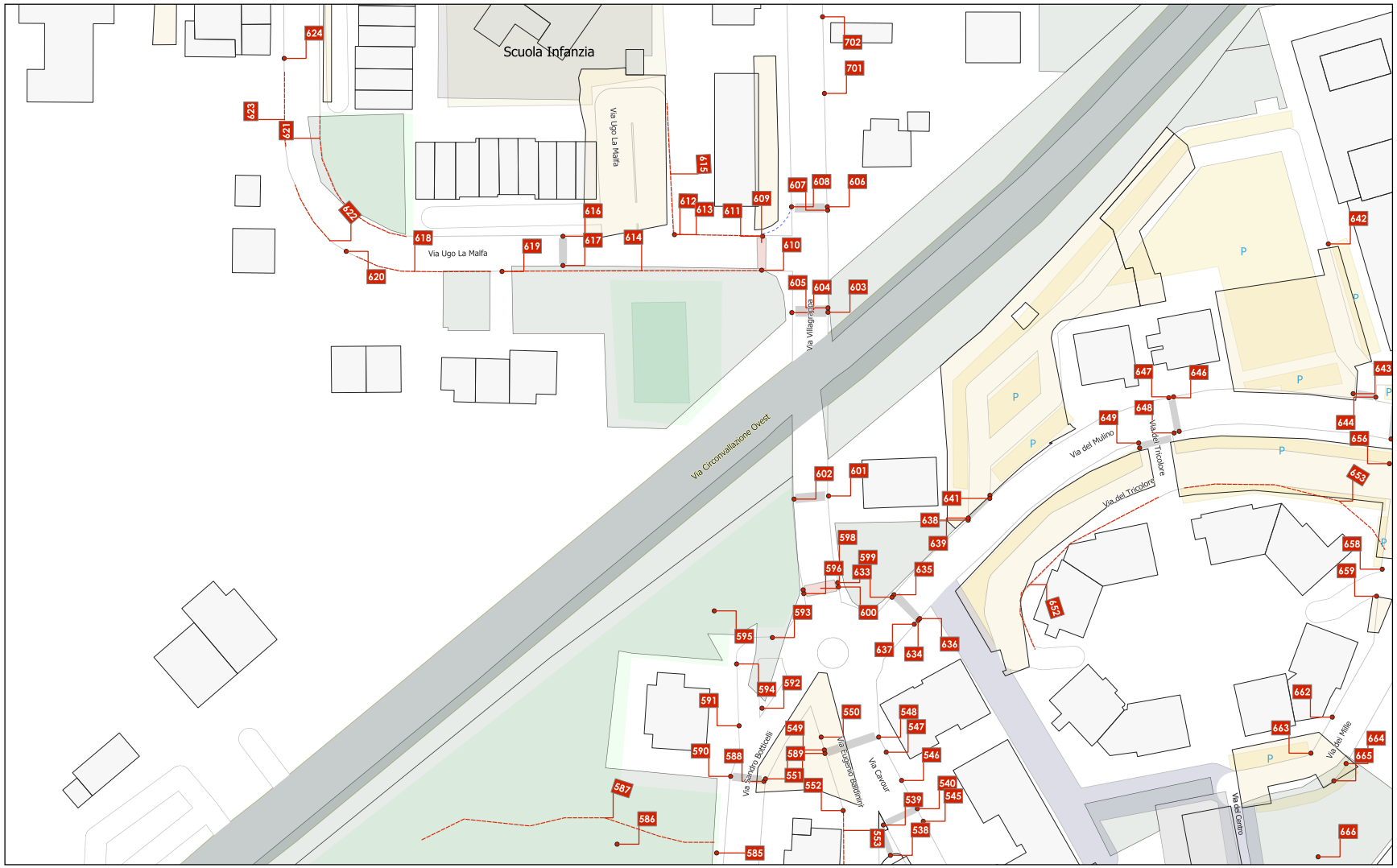


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

545





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CAVOUR, Camillo Via 546

Criticità

Pavimentazione con sconnessioni dovute alle fugature

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

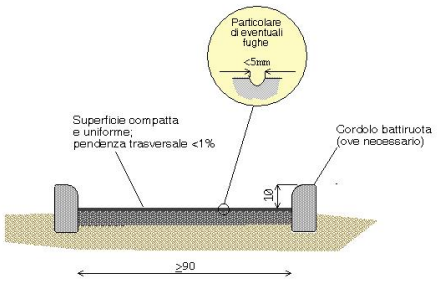
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':77760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Furgatura in sabbia e cemento**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

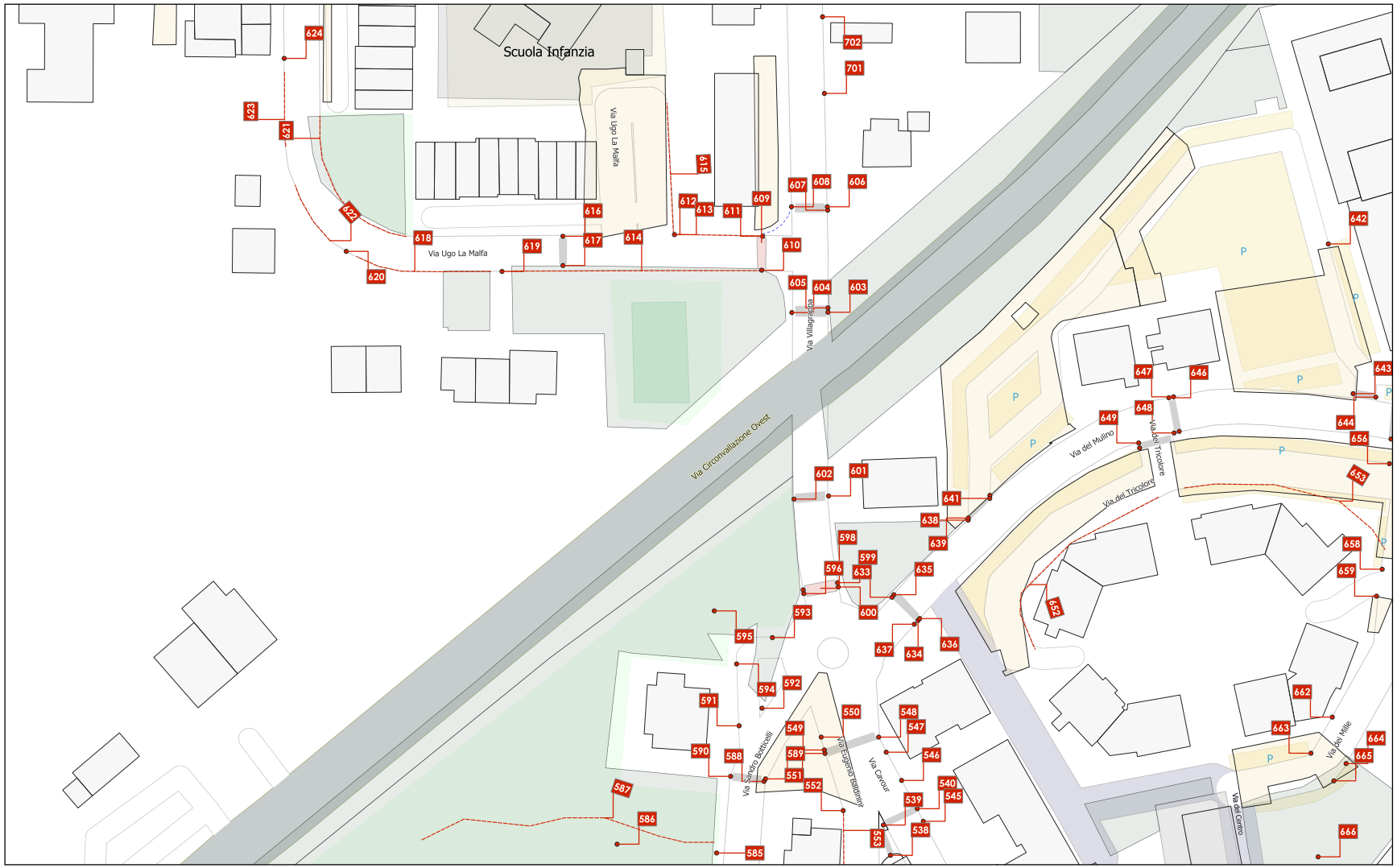


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

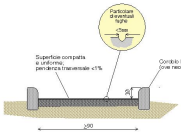
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

546





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CAVOUR, Camillo Via 547

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

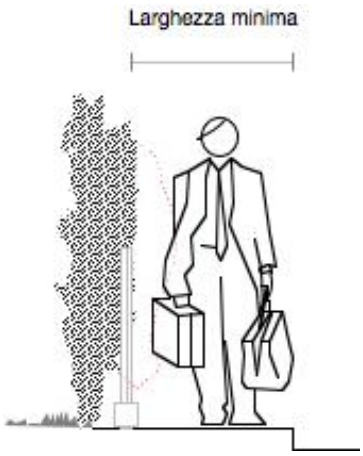
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':77760

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

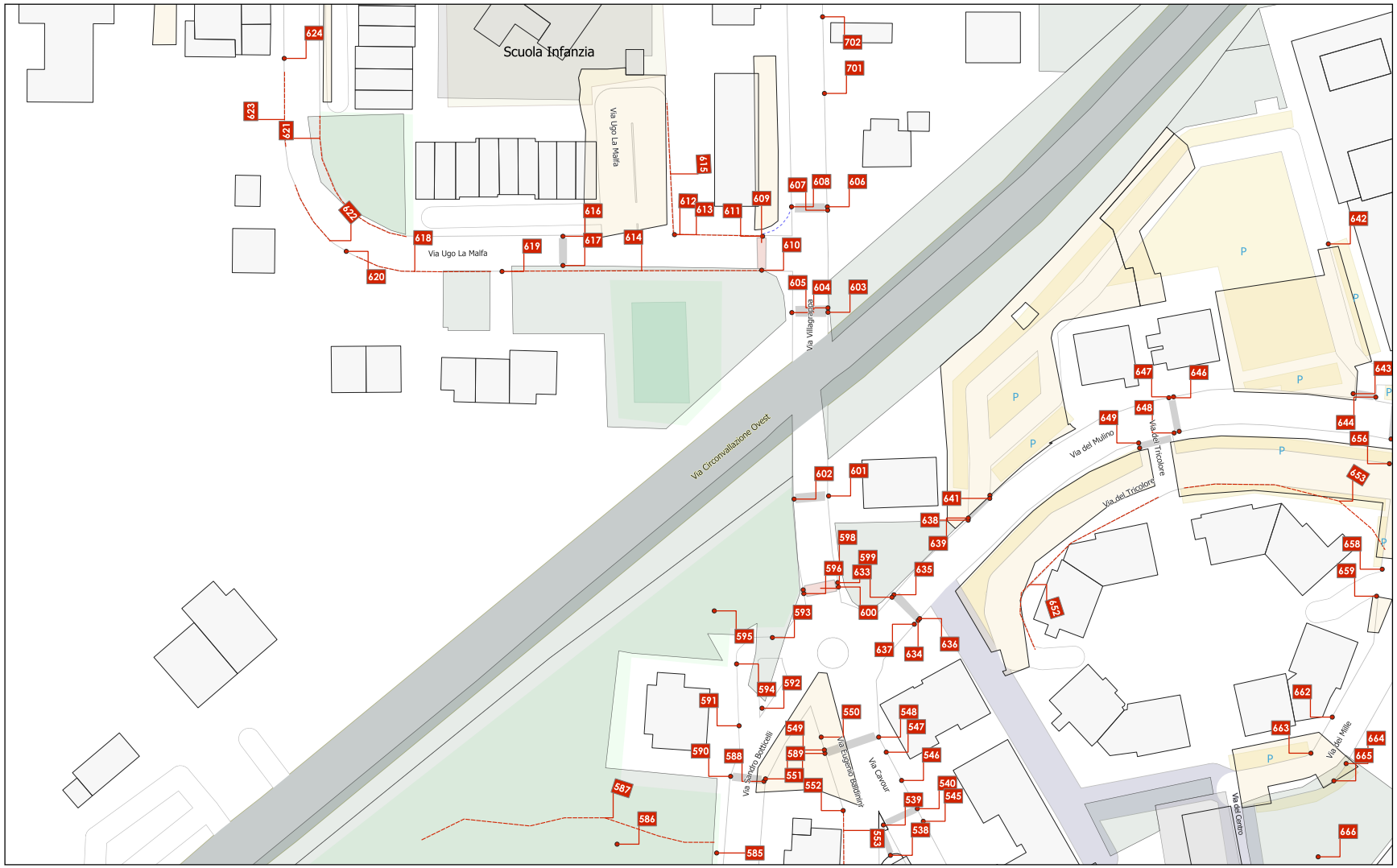


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

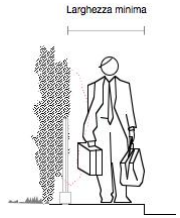
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

547





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CAVOUR, Camillo Via 548

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

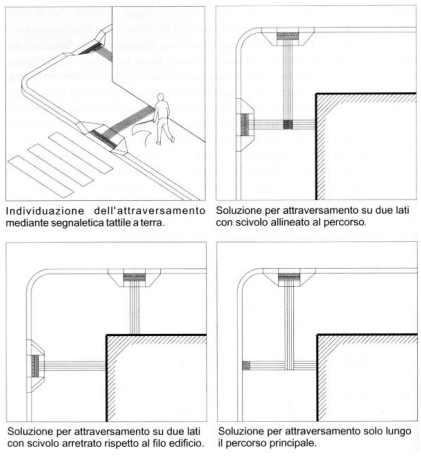
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':77760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

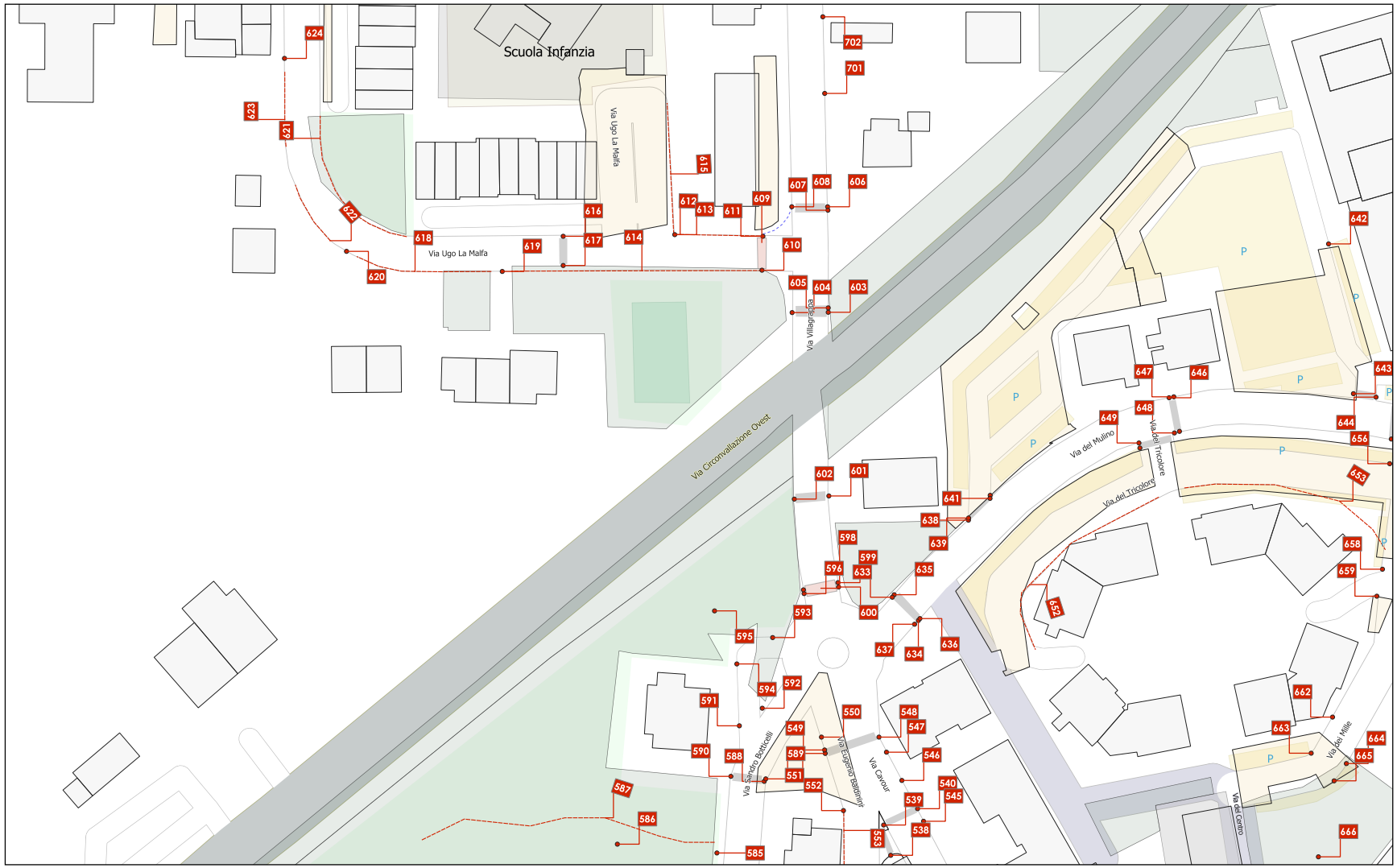


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

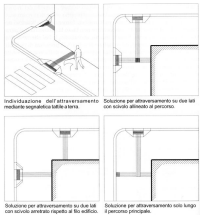
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

548





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

CAVOUR, Camillo Via 549

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

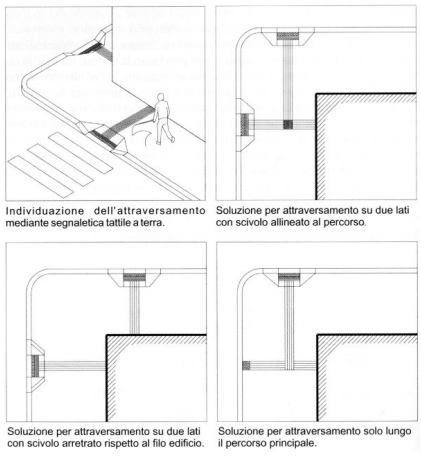
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':77760

Note integrative:

L’intercettazione deve partire dallo scivolo presente sul parcheggio

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	8

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

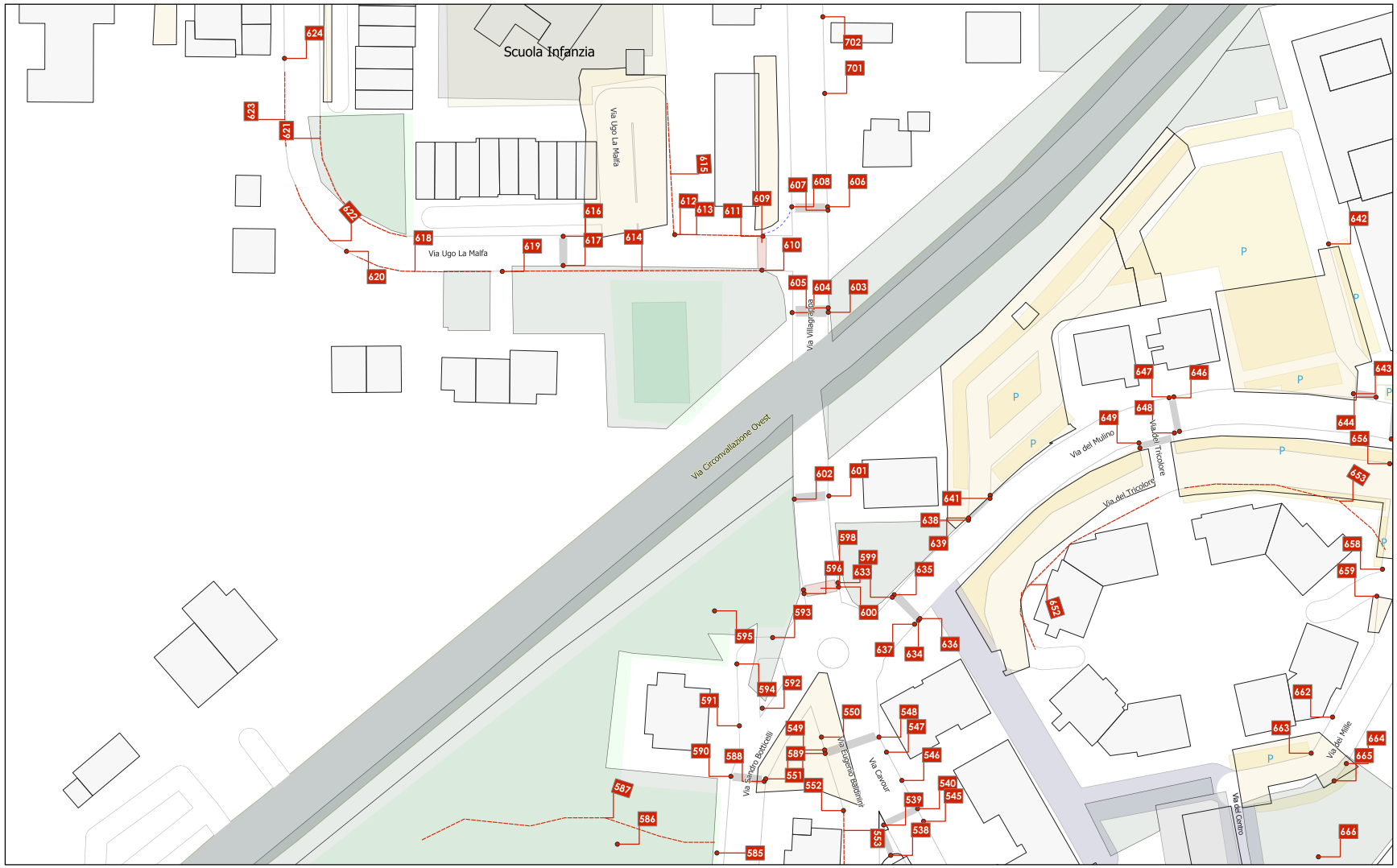


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

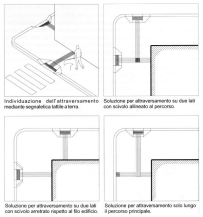
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

549





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

CAVOUR, Camillo Via 550

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

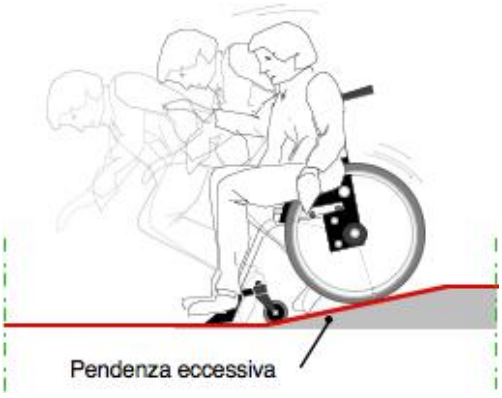
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':77760

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

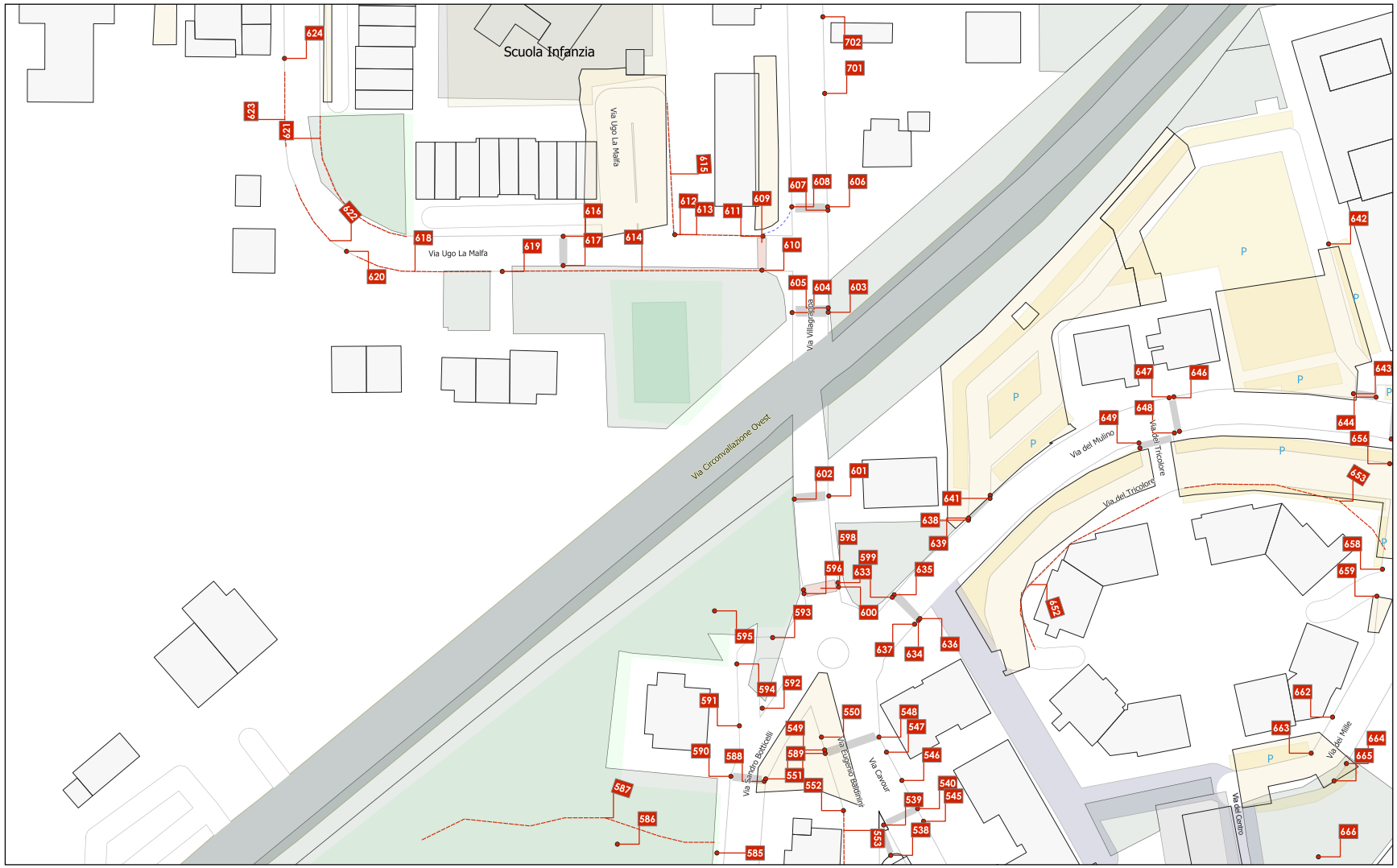


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

550





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CAVOUR, Camillo Via 551

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

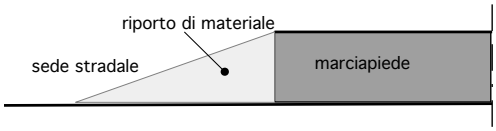
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':77760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,25
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

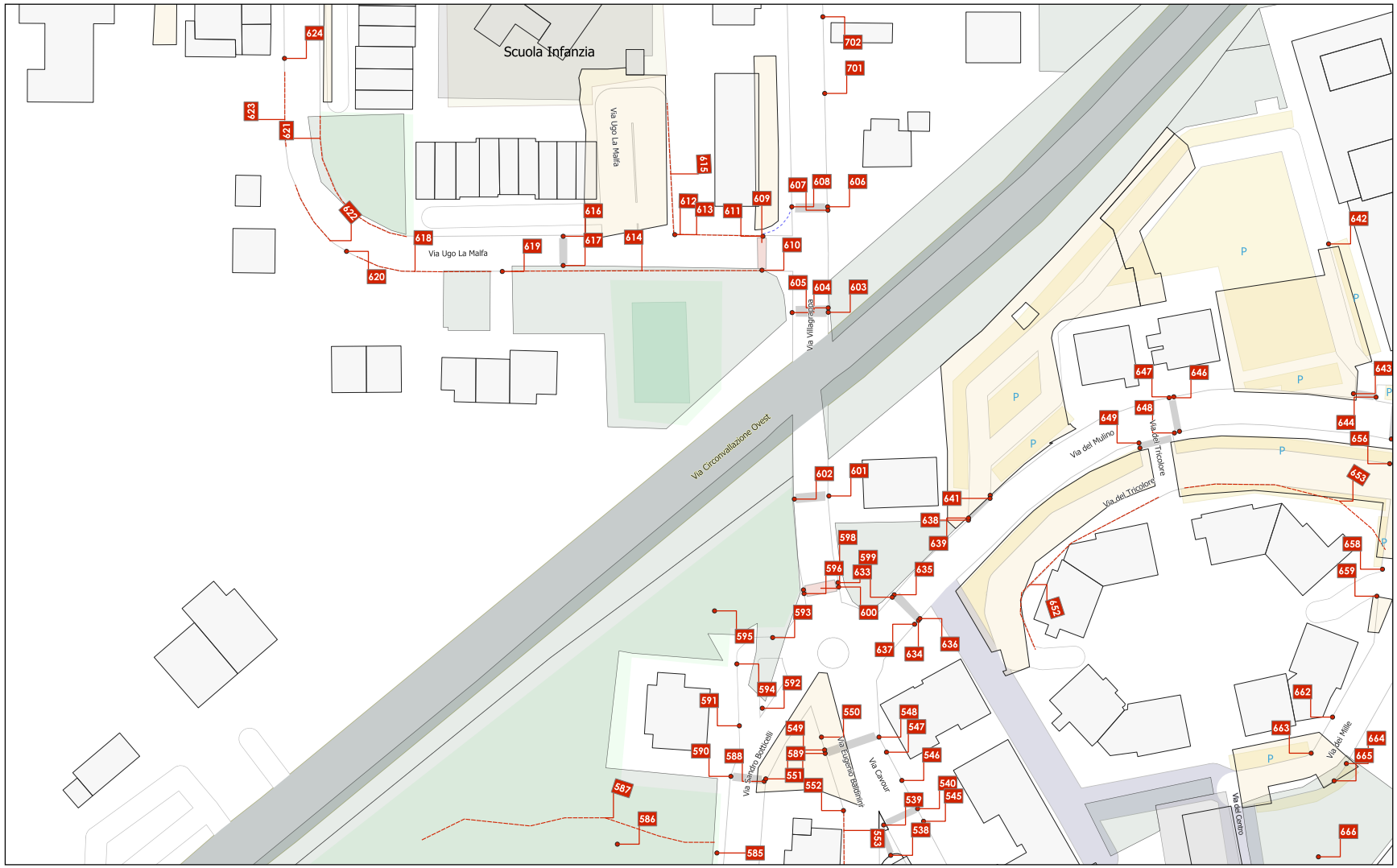


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

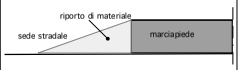
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

551





N. Intervento

CAVOUR, Camillo Via 552

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

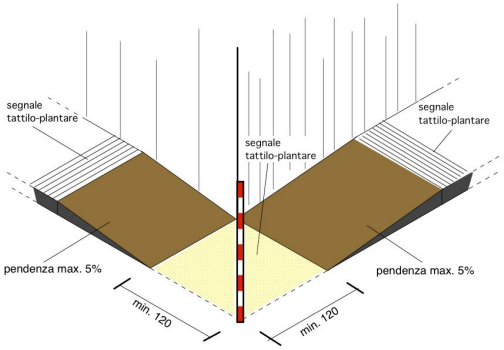
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':77760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

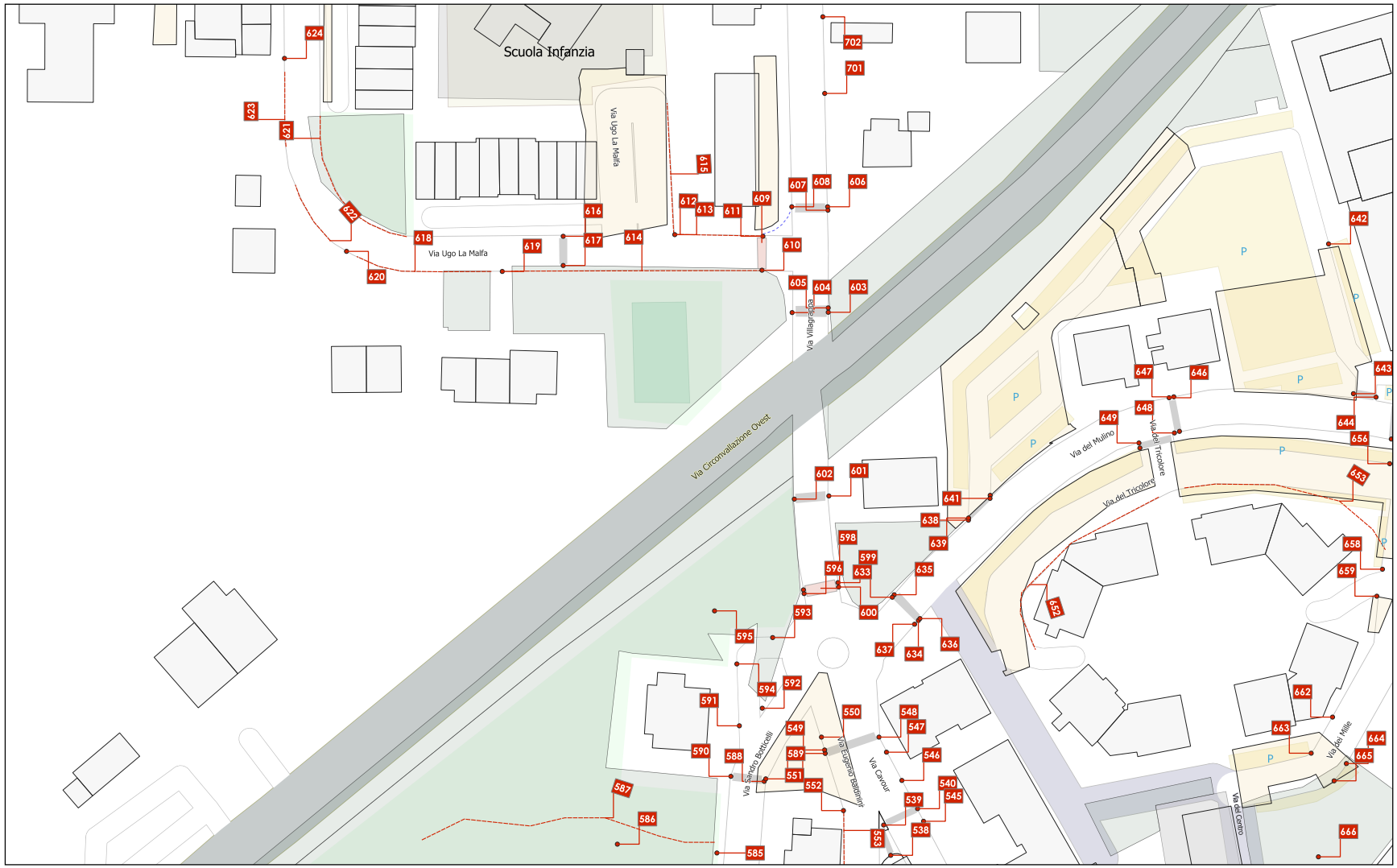
7

interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

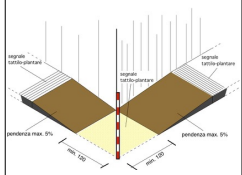
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

552





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CELLINI, Benvenuto Via 821

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Descrizione prestazionale dell'intervento

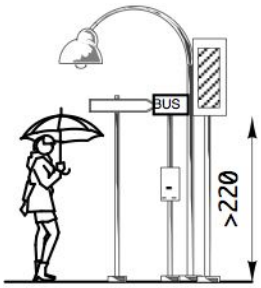
Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

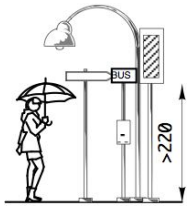
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

821





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CELLINI, Benvenuto Via 822

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	30
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

822





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CELLINI, Benvenuto Via 823

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

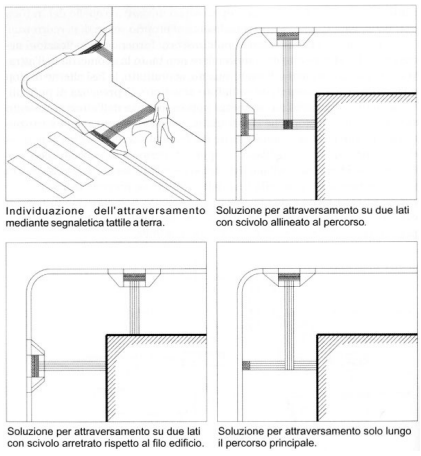
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

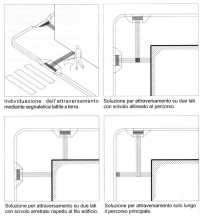
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

823





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CELLINI, Benvenuto Via 824

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

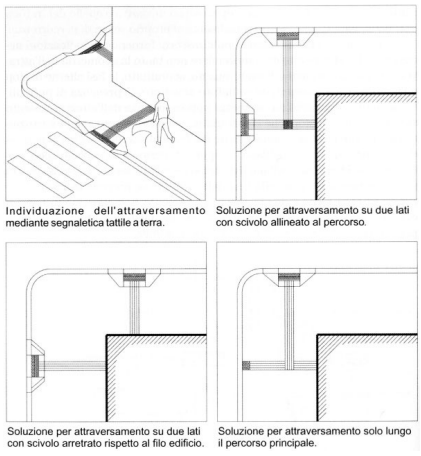
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

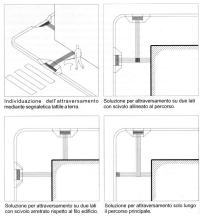
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

824





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CELLINI, Benvenuto Via 825

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

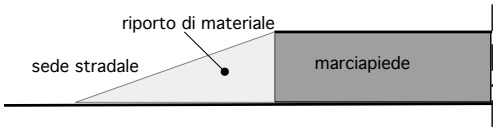
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

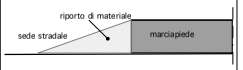
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

825





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CELLINI, Benvenuto Via 826

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Descrizione prestazionale dell'intervento

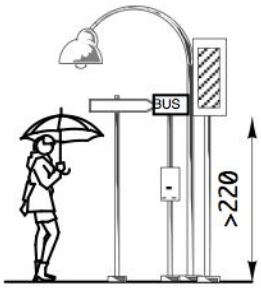
Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

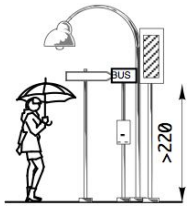
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

826





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CELLINI, Benvenuto Via 827

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

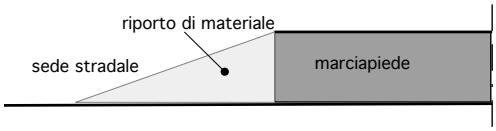
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,9
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

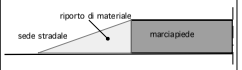
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

827





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CELLINI, Benvenuto Via 828

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

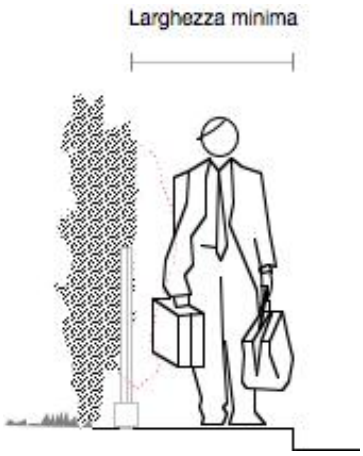
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

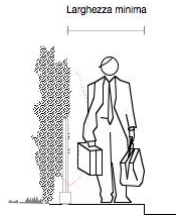
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

828





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CELLINI, Benvenuto Via 829

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

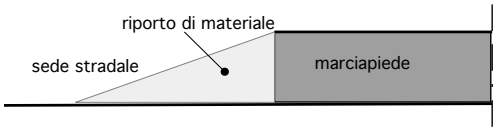
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,25
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

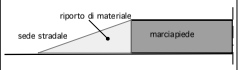
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

829





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CELLINI, Benvenuto Via 843

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

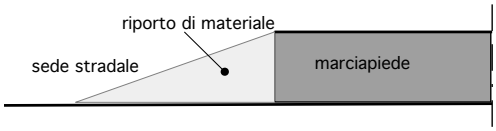
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**1,25**
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

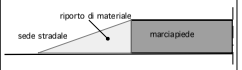
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

843





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CELLINI, Benvenuto Via 844

Criticità

Assenza di attraversamento pedonale rialzato.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento. L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebrature di larghezza minima 250 cm.
La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

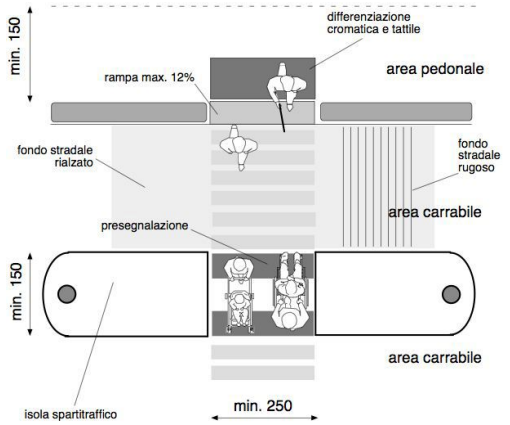
ATTENZIONE !
Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della piattaforma di 10 cm costituisce un adeguato compromesso fra le esigenze dei pedoni e quelle degli automobilisti. La lunghezza della piattaforma può variare anche in modo considerevole, in relazione alla posizione dell'attraversamento, alla consistenza dei flussi pedonali e alla composizione dei flussi veicolari. Per le strade locali si consiglia una lunghezza media della piattaforma di 4-5 m, che può essere occasionalmente aumentata in corrispondenza di flussi pedonali intensi o di passaggi frequenti di mezzi pesanti. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	30
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

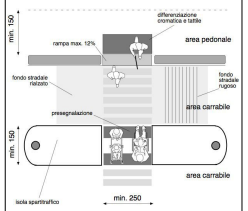
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

844





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CELLINI, Benvenuto Via 845

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

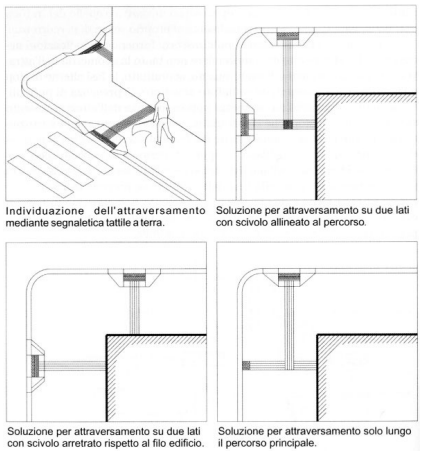
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

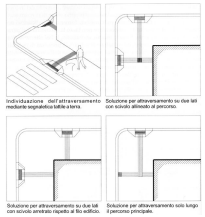
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

845





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CELLINI, Benvenuto Via 846

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

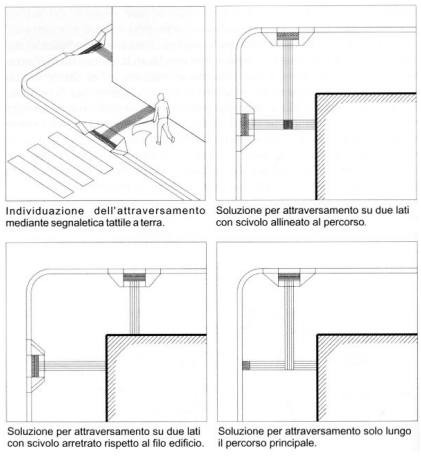
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

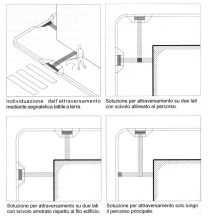
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

846





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CELLINI, Benvenuto Via 847

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	48
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

847





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CELLINI, Benvenuto Via 848

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

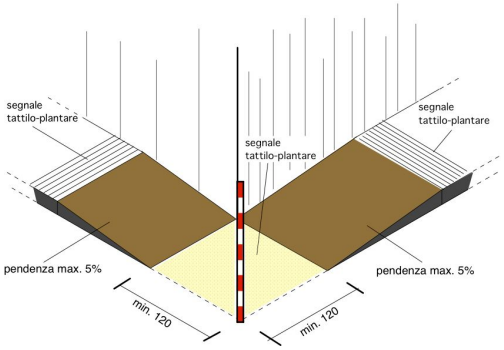
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

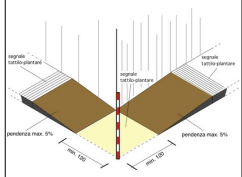
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

848





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

CENTRO Via del 667

Criticità

Assenza o adeguamento dimensionale dello stallo a corredo di seduta preesistente

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una seduta all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale; ovvero, in caso di seduta preesistente, sua riproposizione funzionale attraverso la ristrutturazione od ampliamento della pavimentazione di corredo.
L'area in realizzazione dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere la panchina e lo spazio di sosta per una carrozzina.
Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm.150 ed una larghezza di cm.110, dovrà essere pavimentato con materiale antisdrucciolevole ed essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo di pendenza inferiore al 5%.

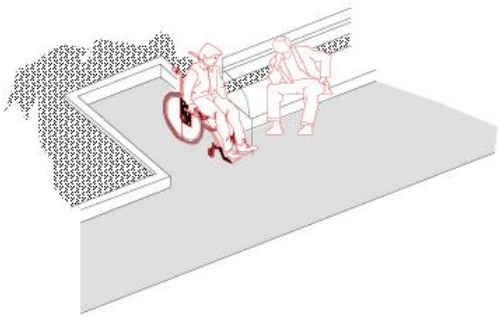
ATTENZIONE !
Qualora sia possibile, dotare la seduta di uno o più braccioli di ausilio per persone anziane o con disabilità.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 104448

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Porfido (cubetti 8x8)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

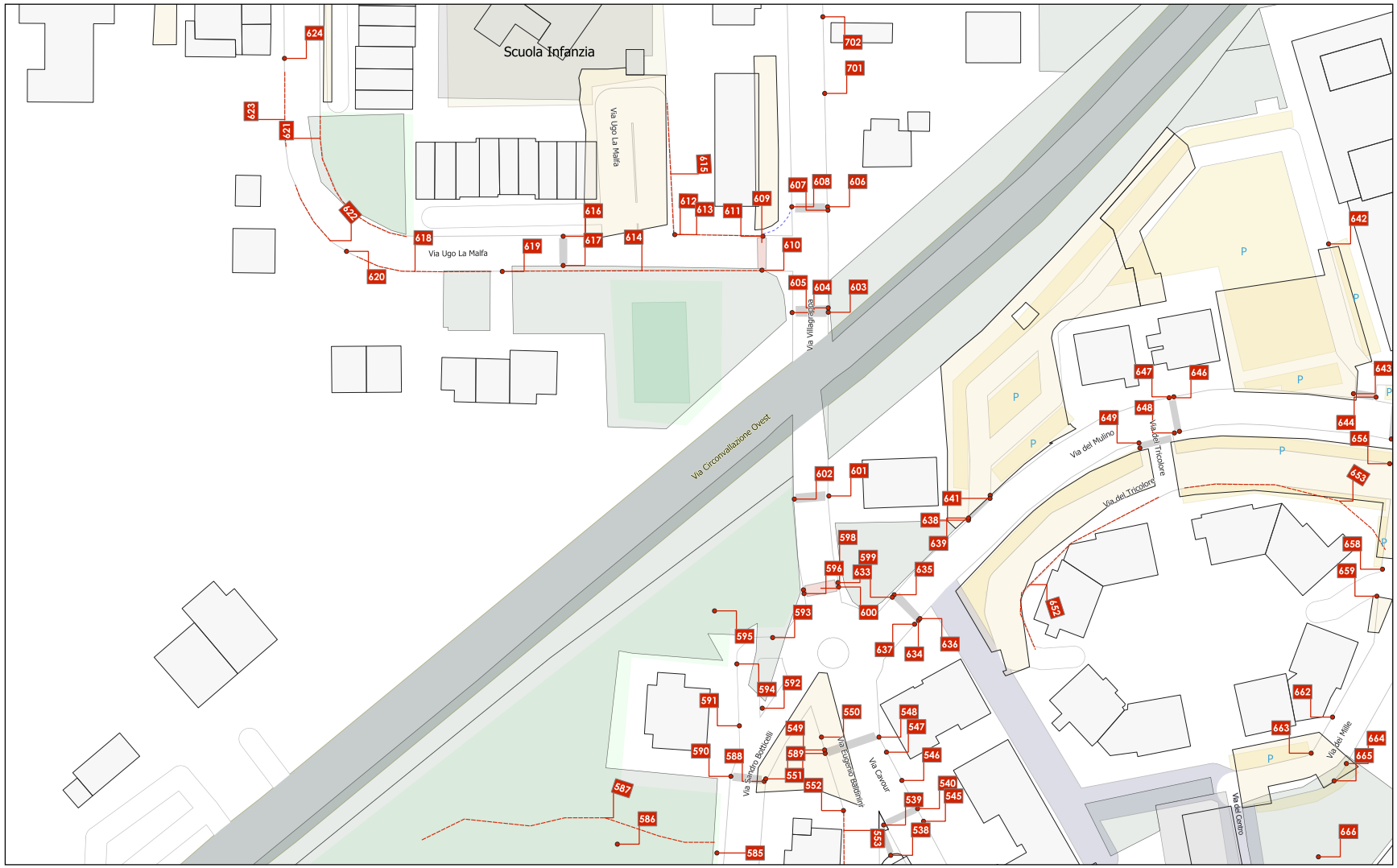


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

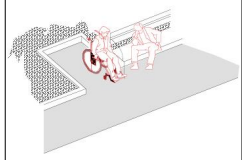
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

667





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CIMITERO Viale 1534

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

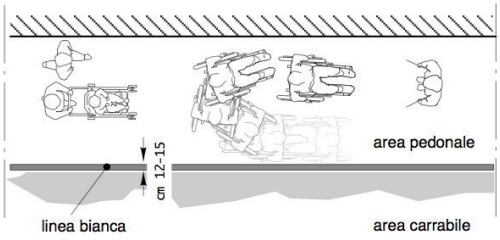
Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo

Esempio



PRIORITA':261120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	263

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

16

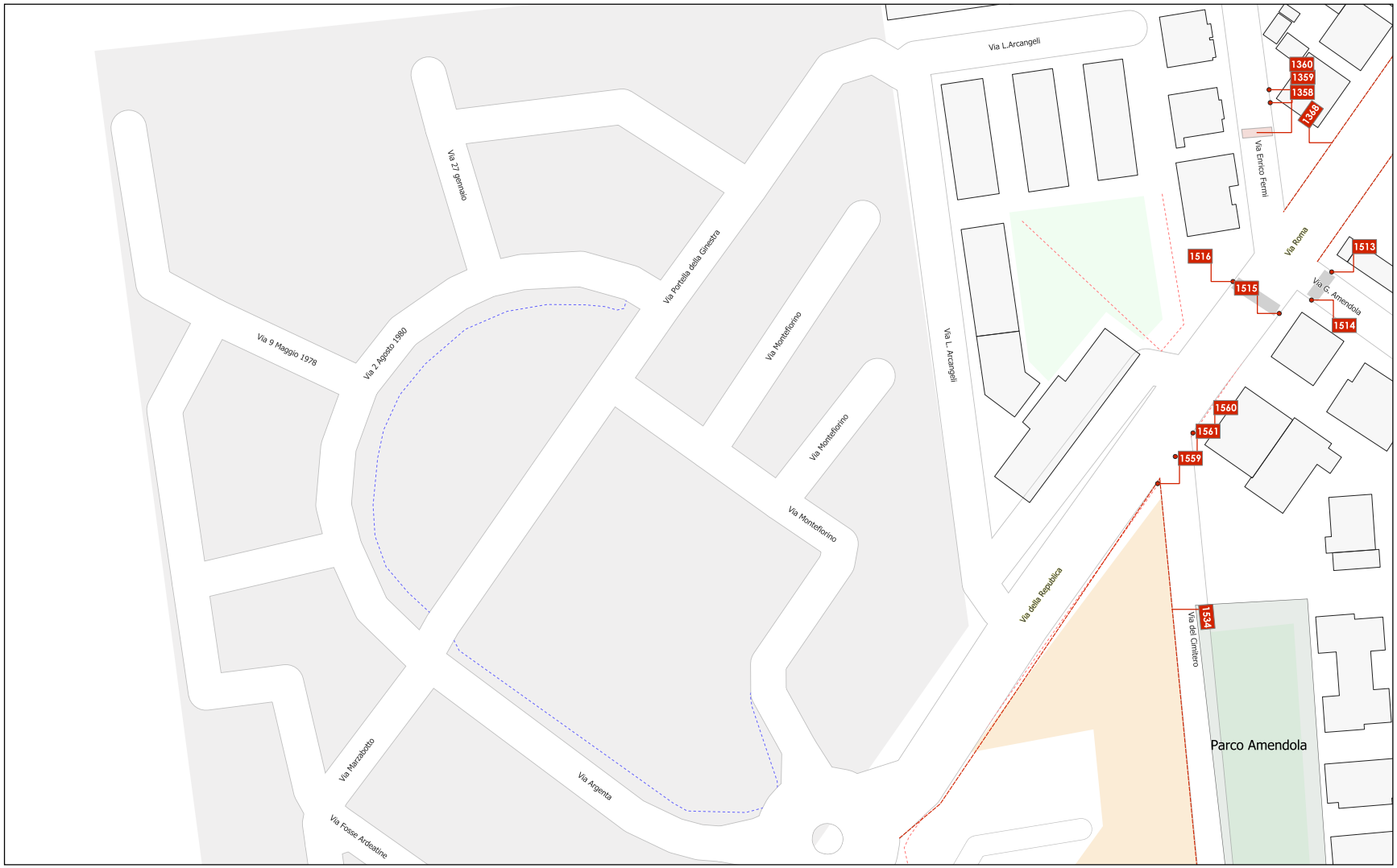


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

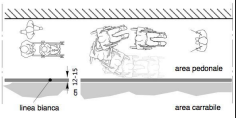
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1534



P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

CIMITERO Viale 1535

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

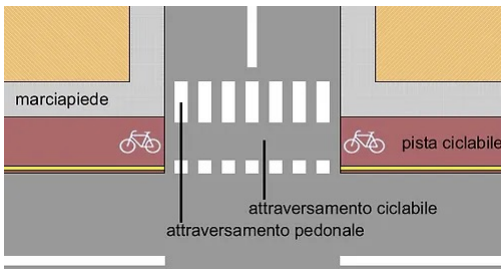
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':261120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

16

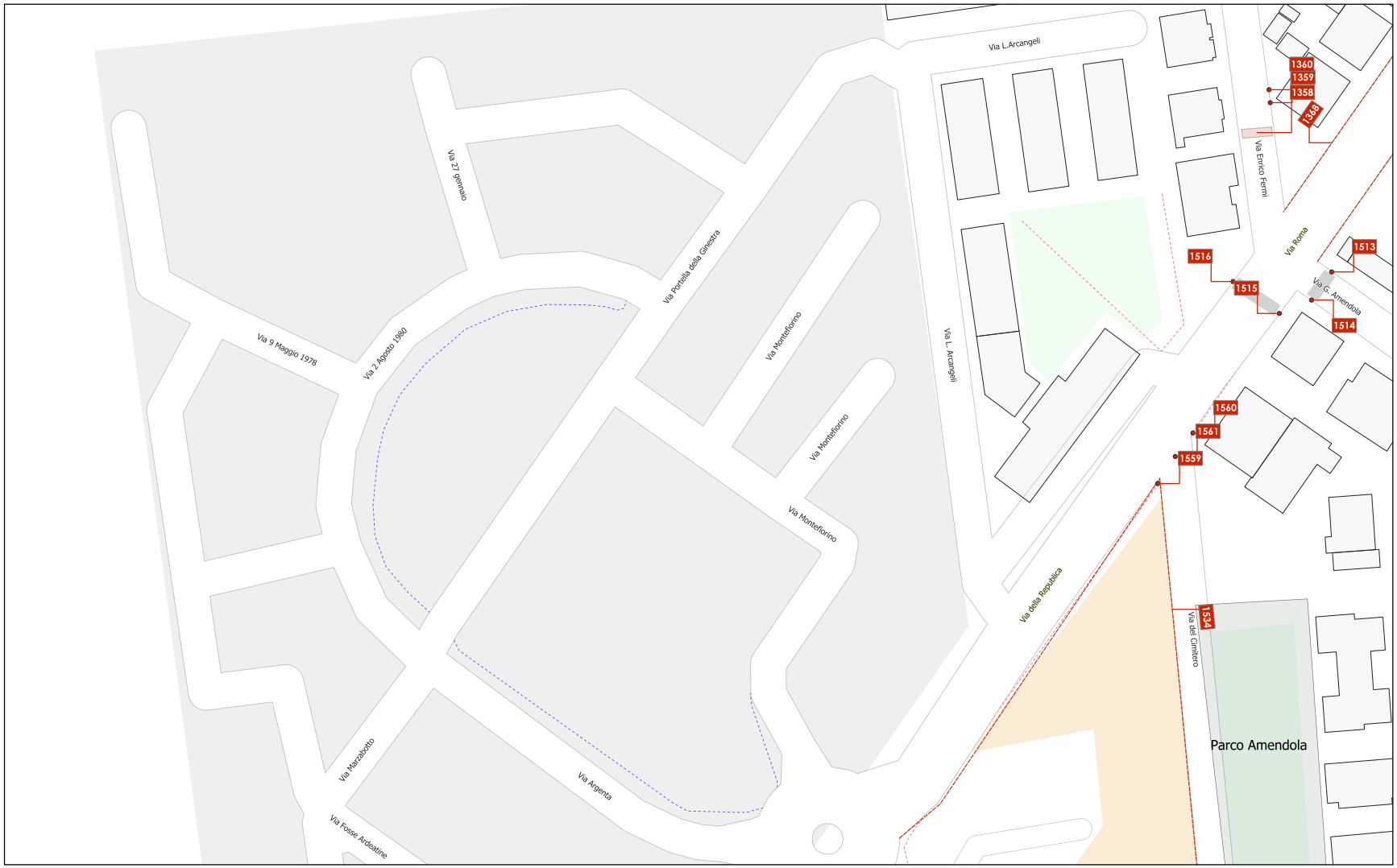


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1535





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CIMITERO Viale 1536

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':261120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	8
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

16

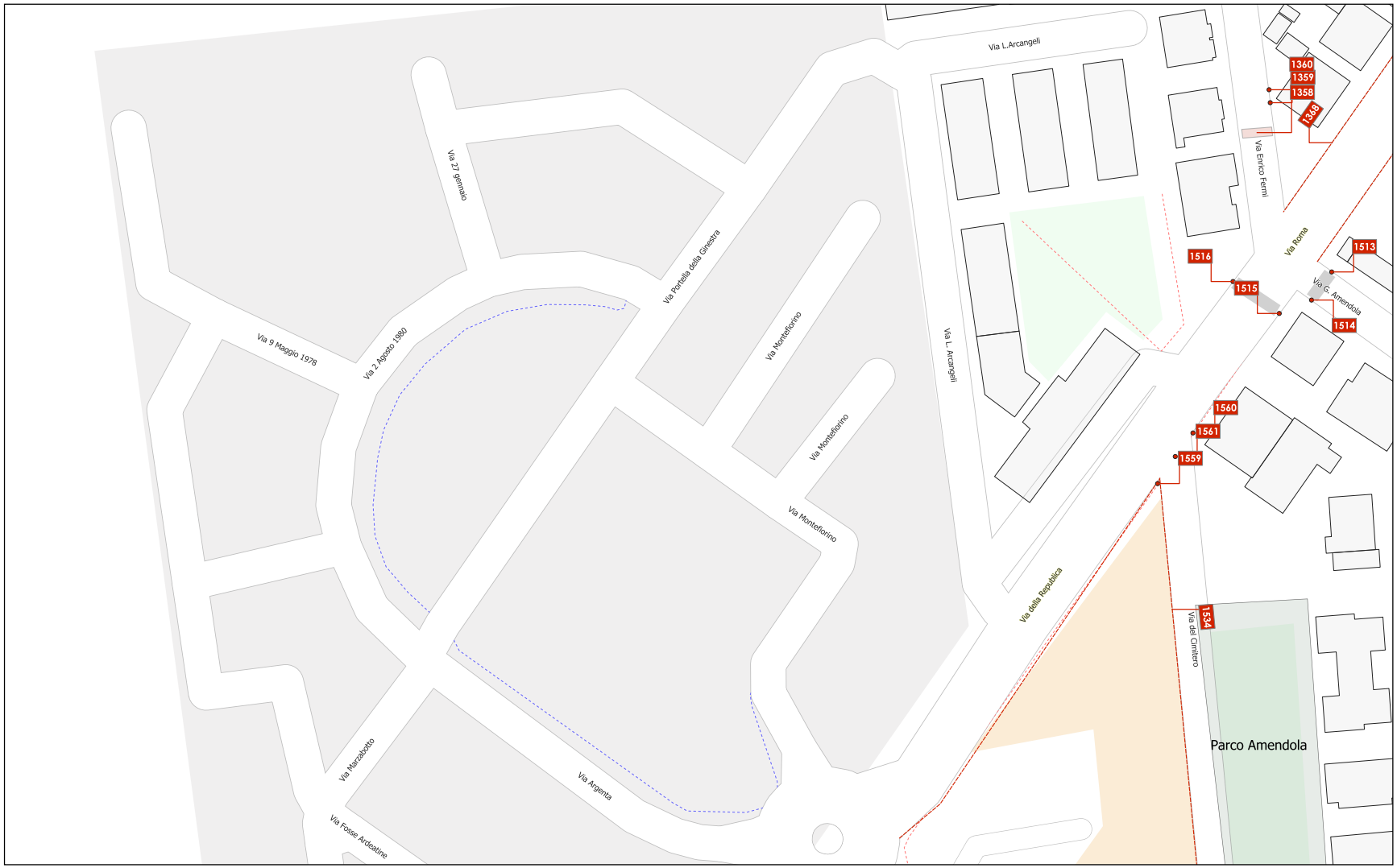


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1536





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

CIMITERO

Viale **1537**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

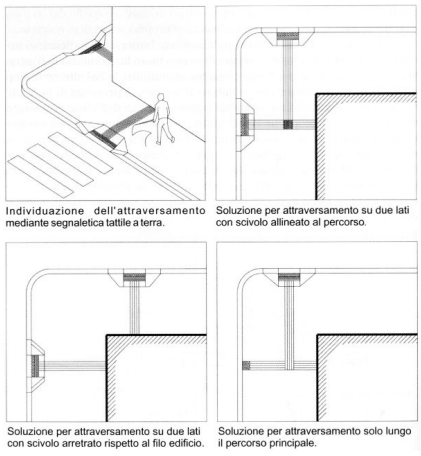
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':261120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

22

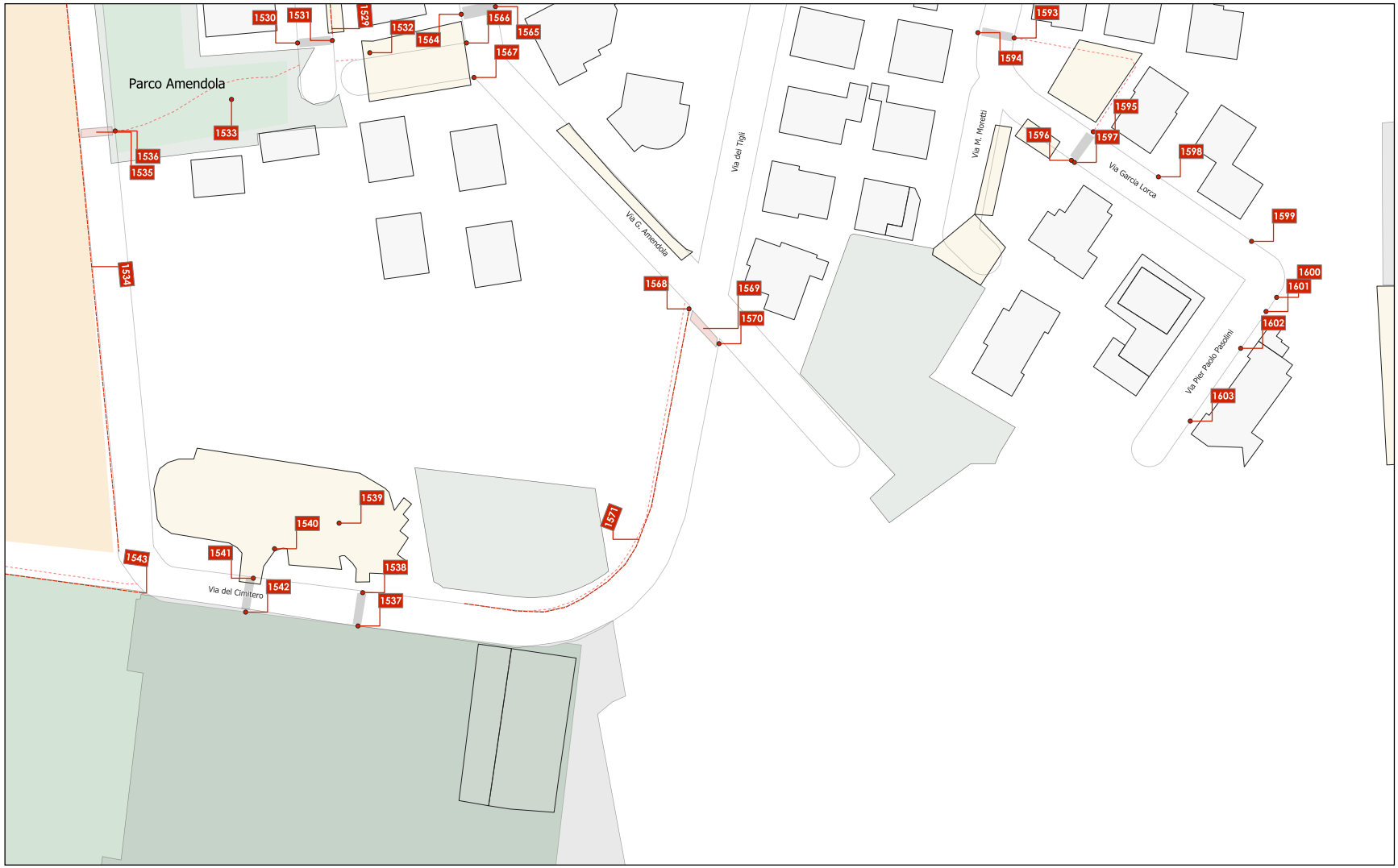


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

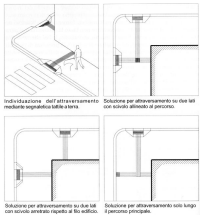
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1537





N. Intervento

CIMITERO Viale 1538

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

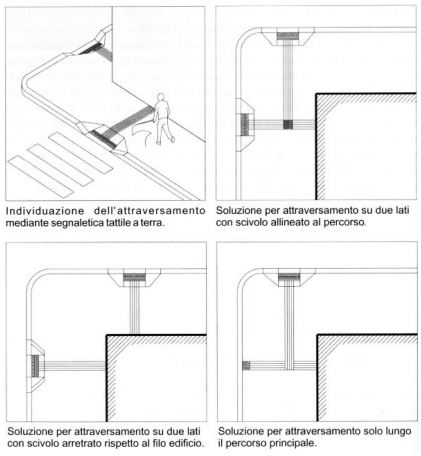
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':261120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

22

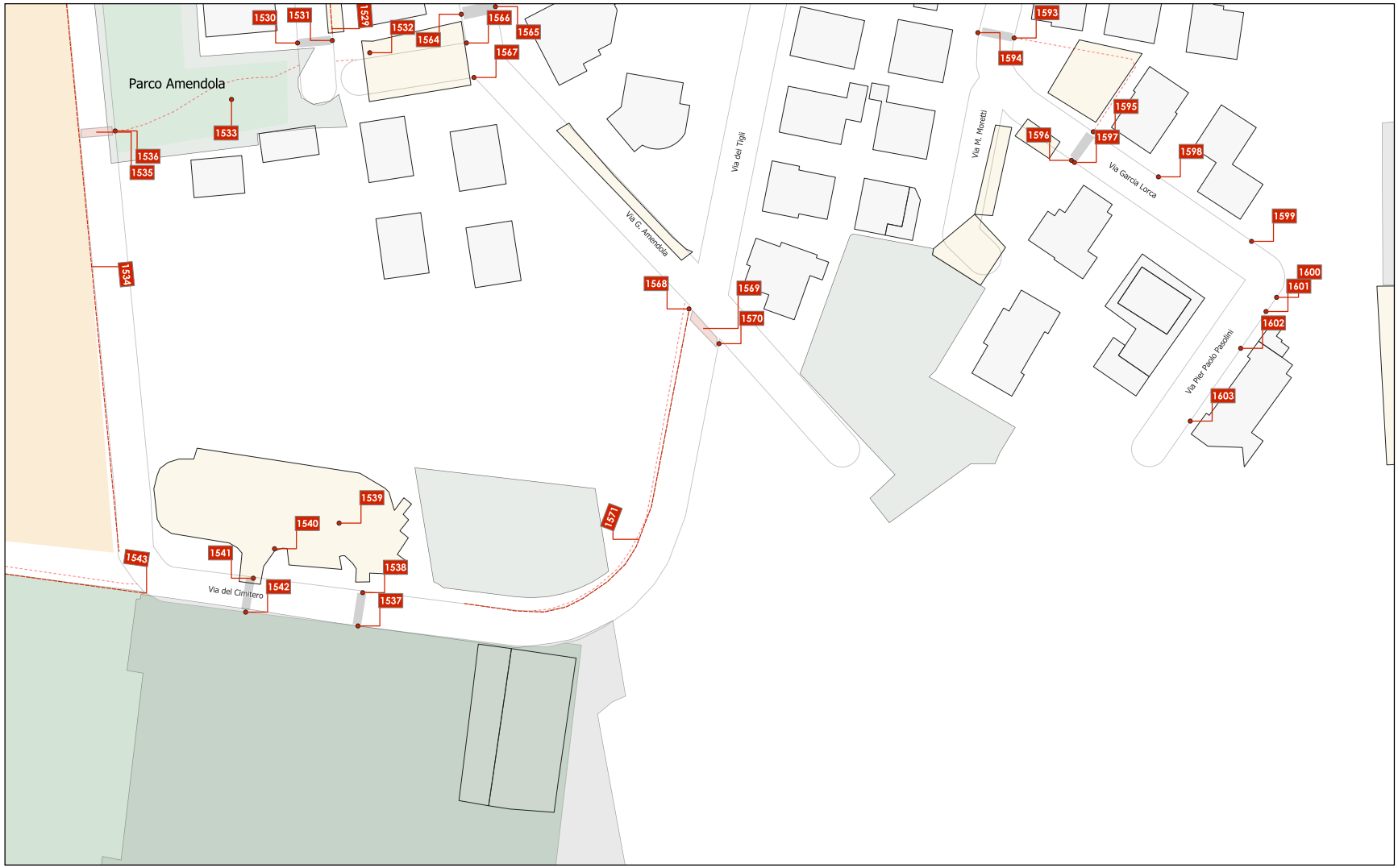


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

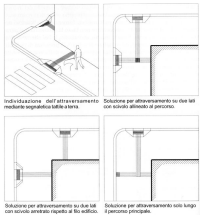
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1538





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CIMITERO

Viale **1539**

Criticità

Parcheggio con pavimentazione non idonea

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della pavimentazione esistente (**autobloccanti drenanti**) con una più idonea; in particolare la superficie non deve presentare sconnessioni, deformazioni o rifiniture superficiali che possono indurre a pericolose cadute o immobilità di girelli, passeggini e carrozzine.
Le fughe e le superfici devono essere a norma.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

PRIORITA':261120

Note integrative:

Inserire anche la segnaletica orizzontale

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**10**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:**Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

22

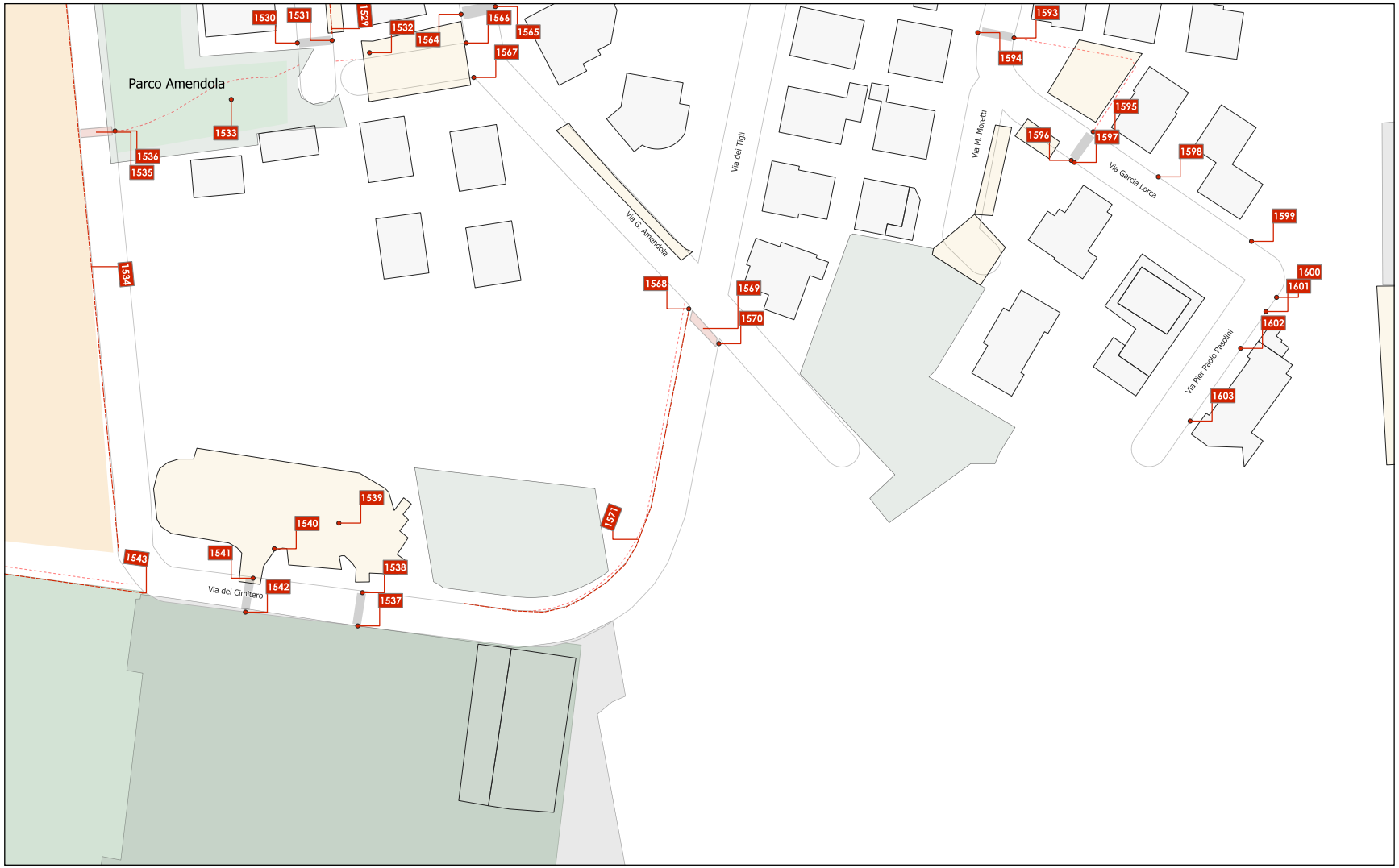


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1539



Nessuna immagine
di supporto

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CIMITERO Viale 1540

Criticità

Parcheggio con pavimentazione non idonea

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della pavimentazione esistente (**autobloccanti drenanti**) con una più idonea; in particolare la superficie non deve presentare sconnessioni, deformazioni o rifiniture superficiali che possono indurre a pericolose cadute o immobilità di girelli, passeggini e carrozzine.
Le fughe e le superfici devono essere a norma.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

PRIORITA':261120

Note integrative:

Inserire anche la segnaletica orizzontale

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**40,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

22

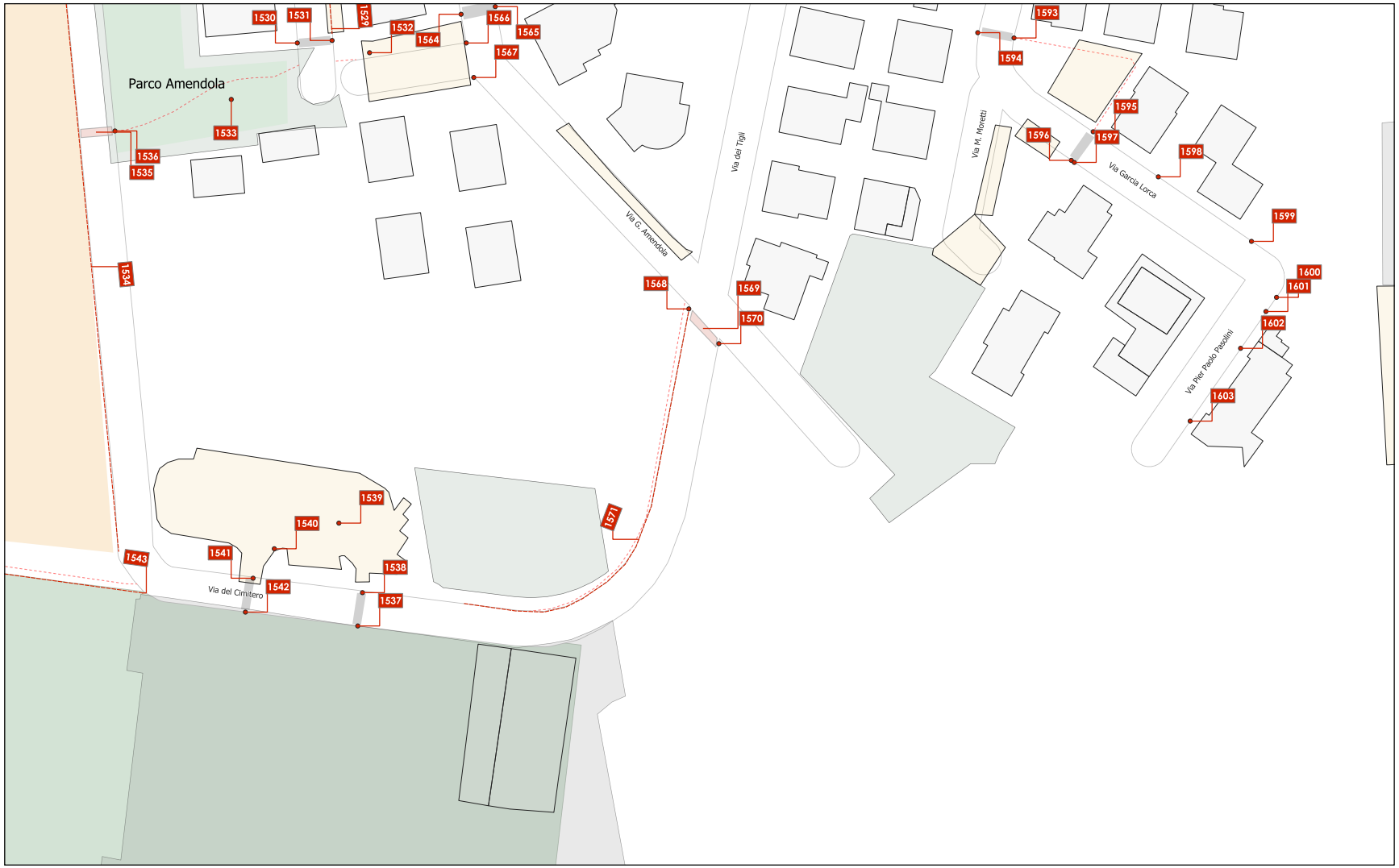


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1540



Nessuna immagine
di supporto

N. Intervento

CIMITERO Viale 1541

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

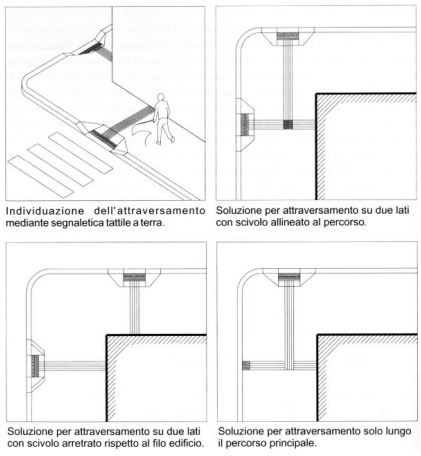
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':261120

Note integrative:

Proseguire con la segnaletica tattile lungo il cordolo dell’aiuola

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

22

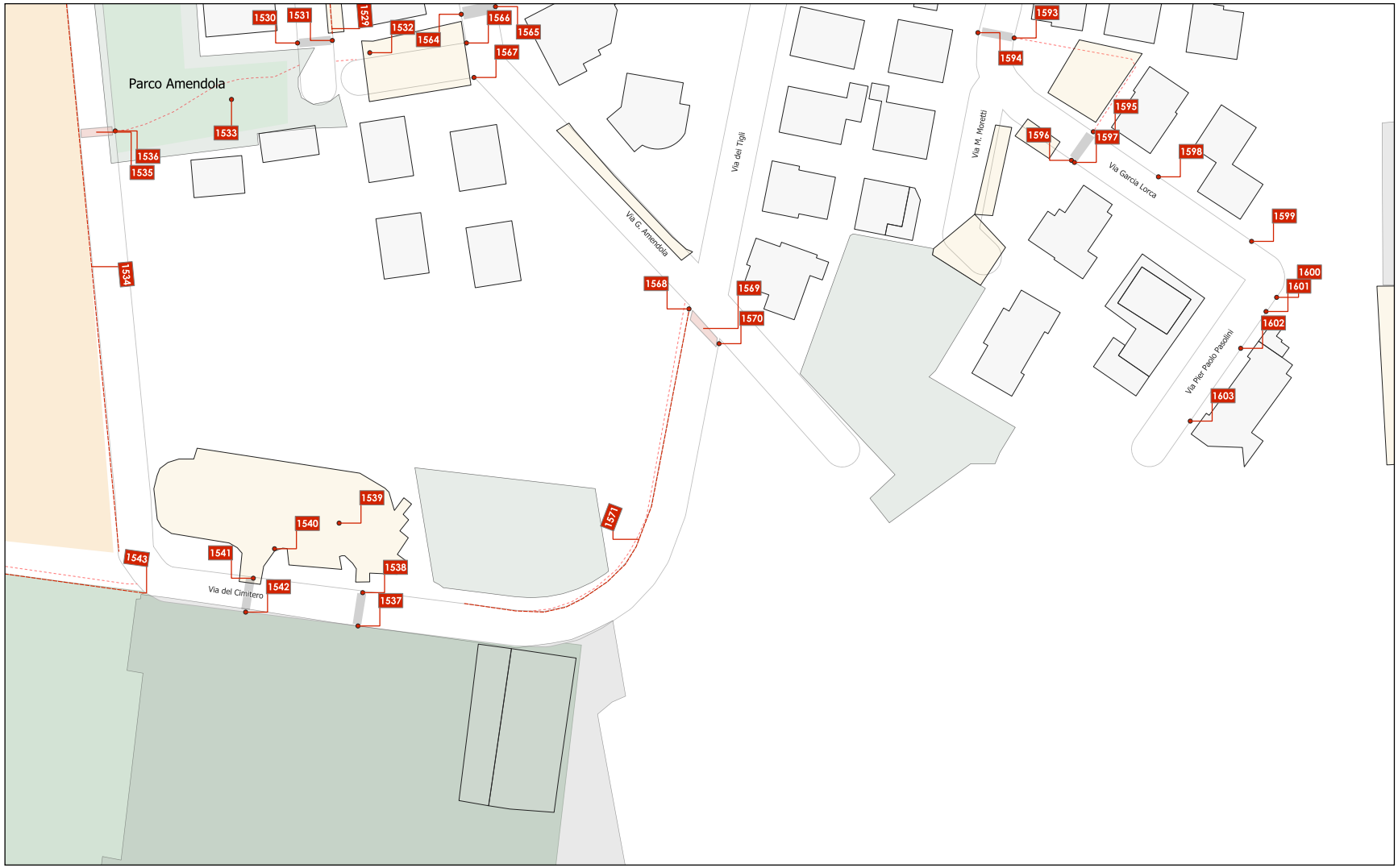


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

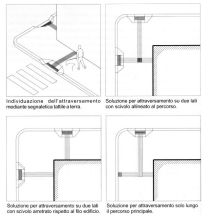
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1541





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CIMITERO

Viale **1542**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

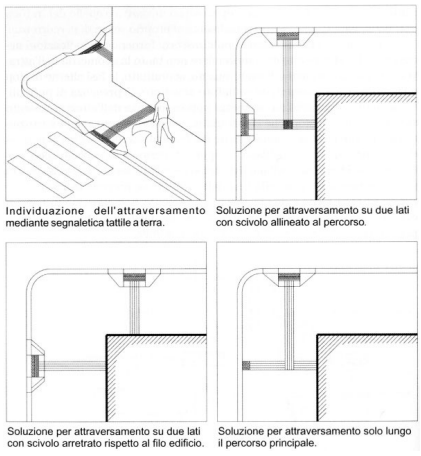
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':261120

Note integrative:

Proseguire con la segnaletica tattile fino all’ingresso del cimitero

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

22

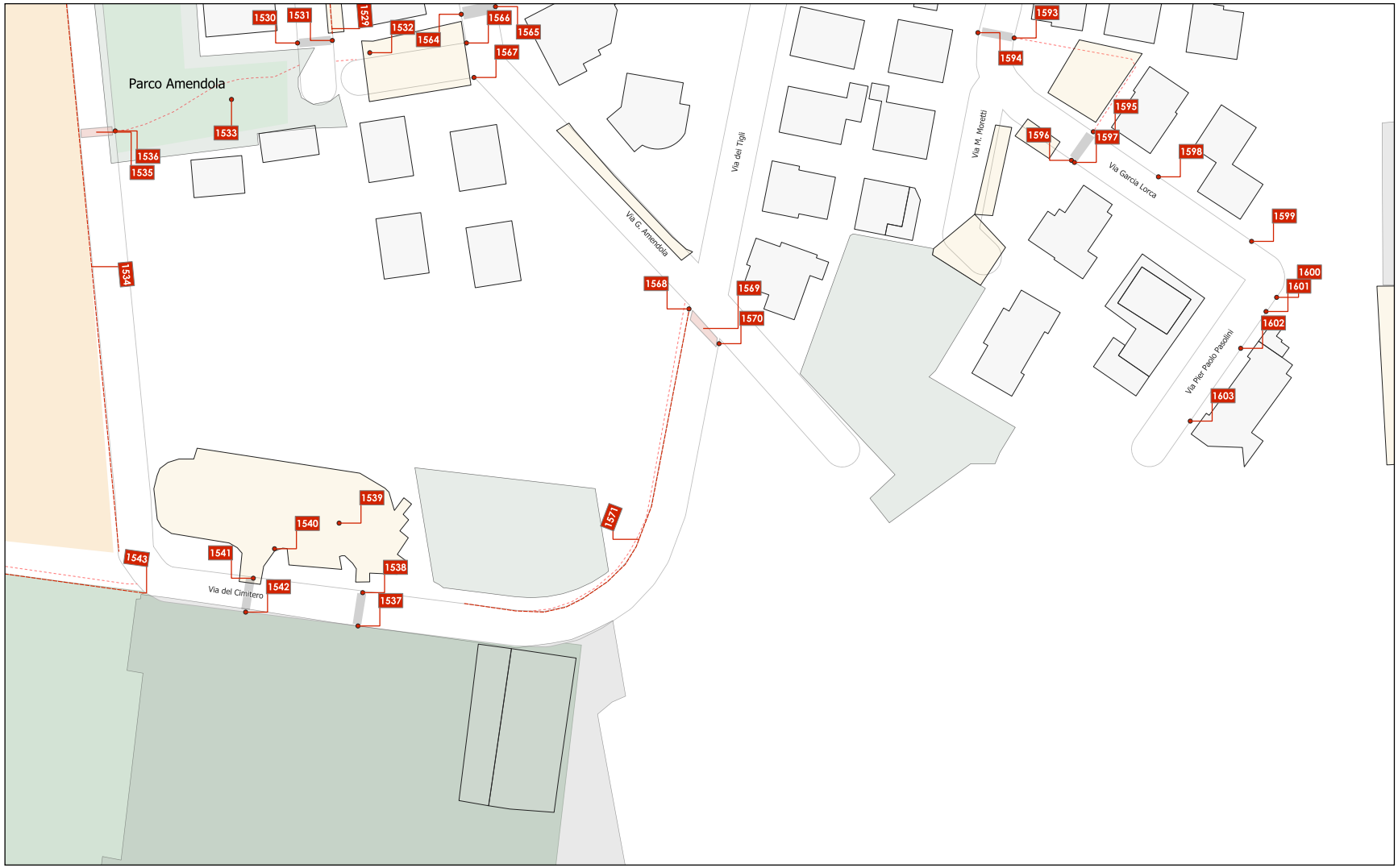


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

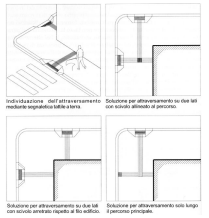
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1542





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CIMITERO Viale 1543

Criticità

Percorso con larghezza inferiore a cm 120

Descrizione prestazionale dell'intervento

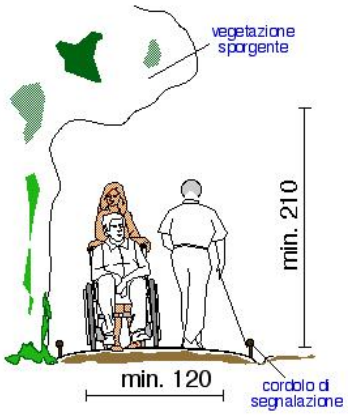
Spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':261120

Note integrative:

Fino all'incrocio via della Repubblica

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	194
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Terreno stabilizzato**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

22

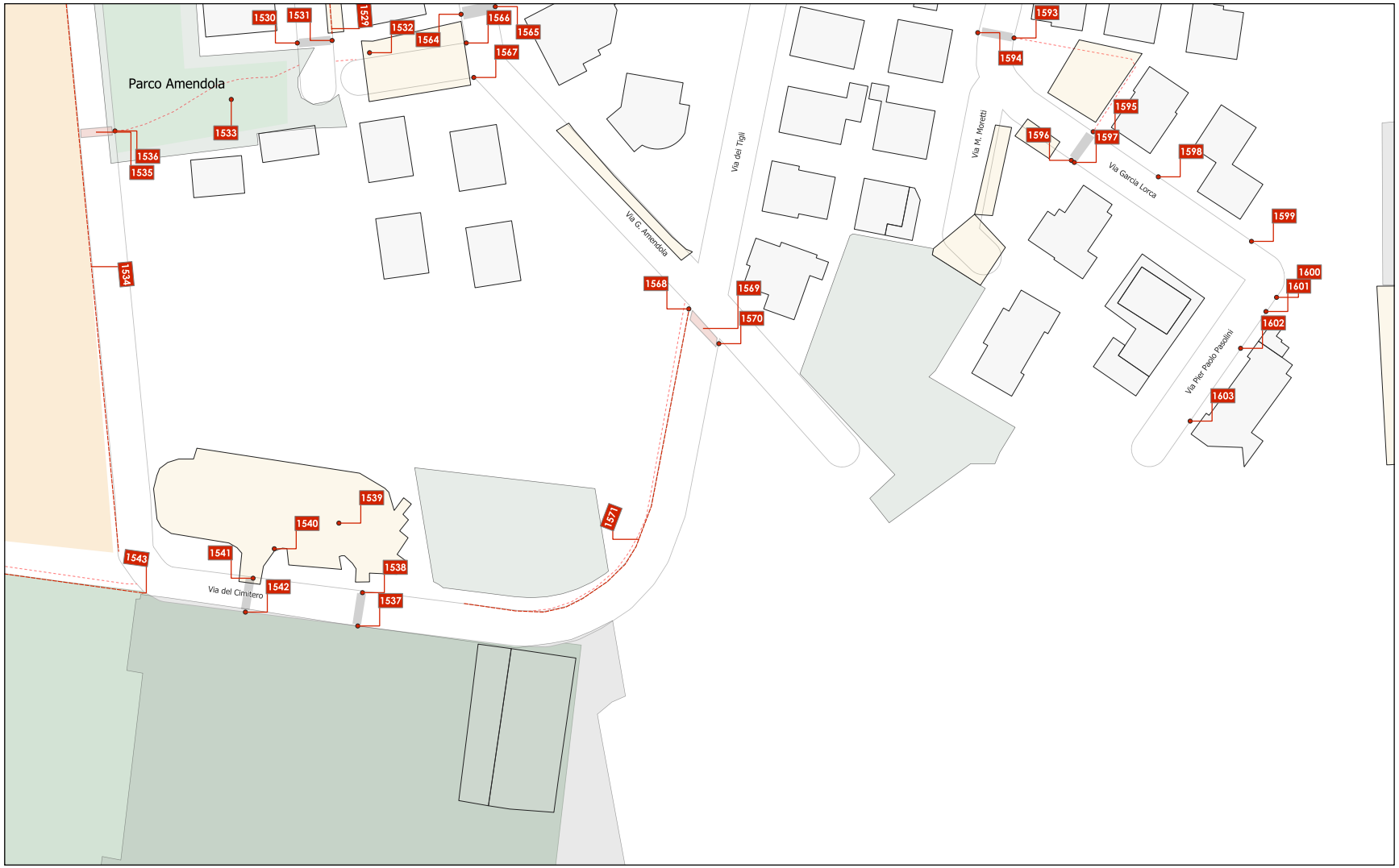


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

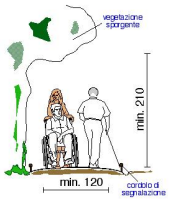
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1543





N. Intervento

CIMITERO Viale 1571

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



Note integrative:

Intervenire non in modo generalizzato, ma in coincidenza con la presenza dei pini abbiamo un asfalto rovinato con dei dossi

Materiale suggerito: **Asfalto**

PRIORITA':261120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**289,8**
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

22

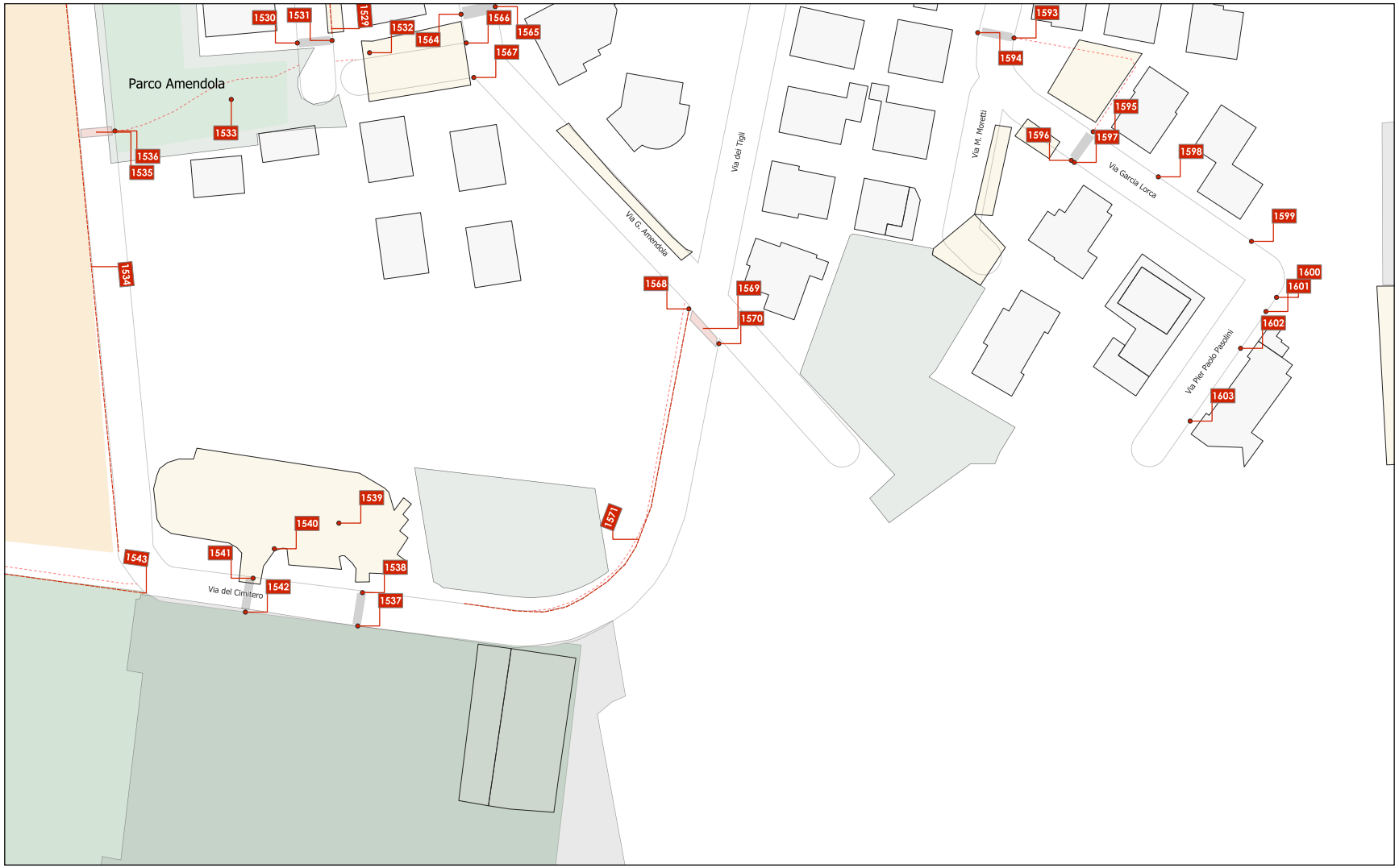


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1571





N. Intervento

CIRCONVALLAZIONE OVEST Via 689

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

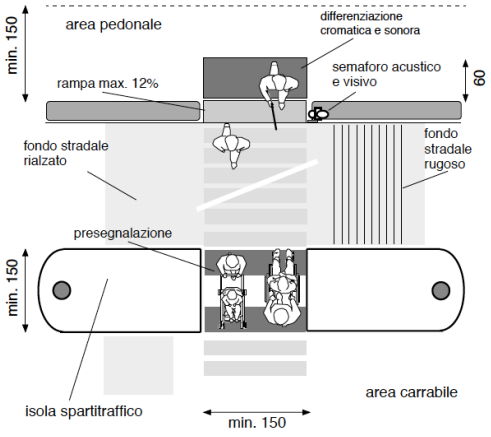
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':239616

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

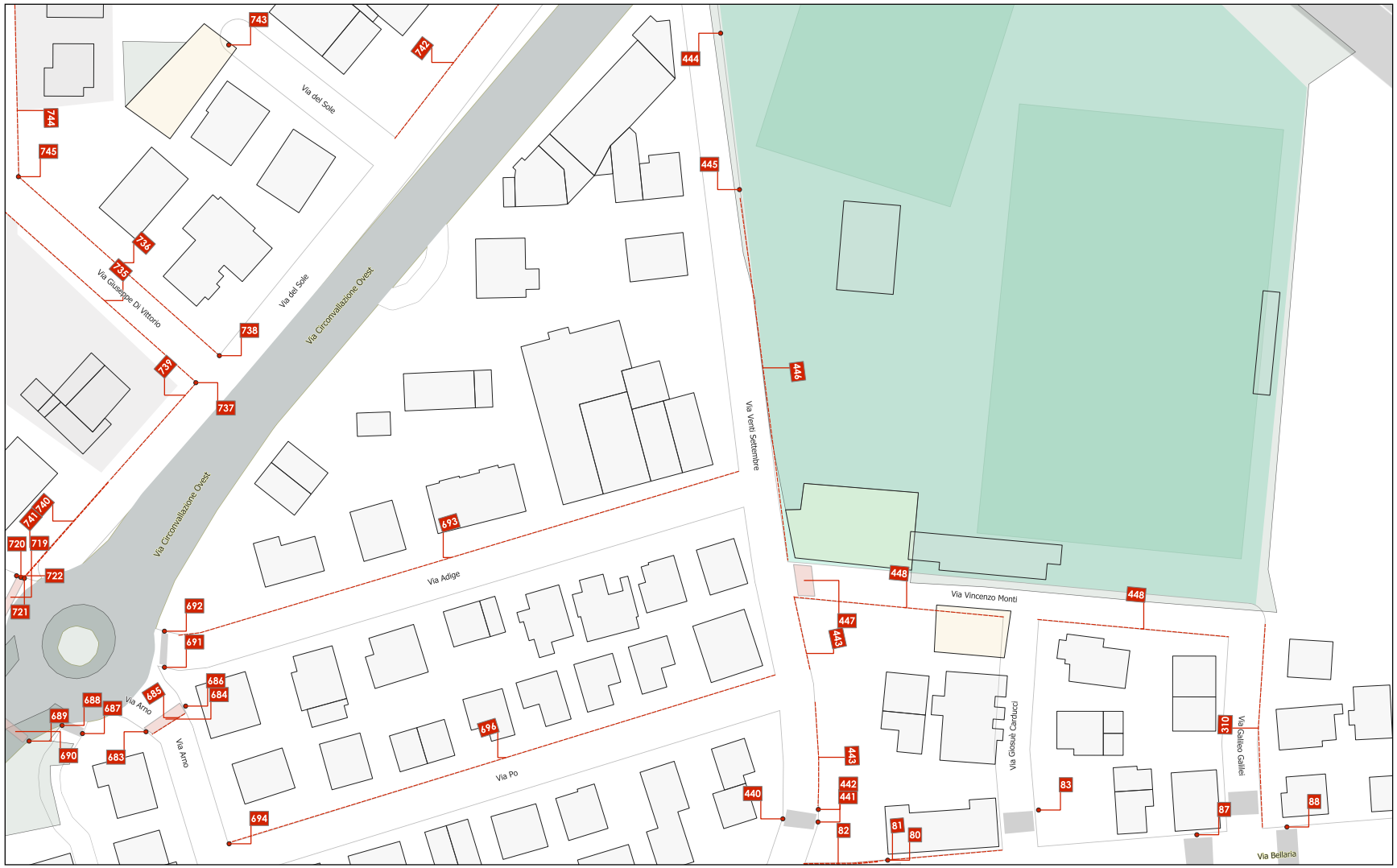


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

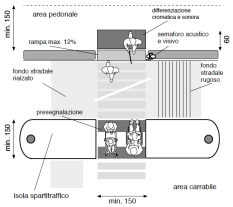
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

689





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

CIRCONVALLAZIONE OVEST Via 690

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

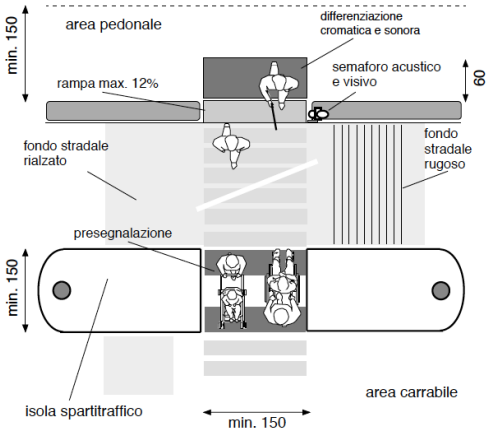
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':239616

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

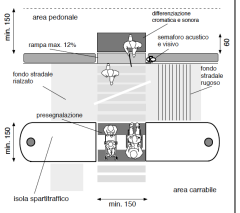
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

690





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

CIRCONVALLAZIONE OVEST Via 717

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

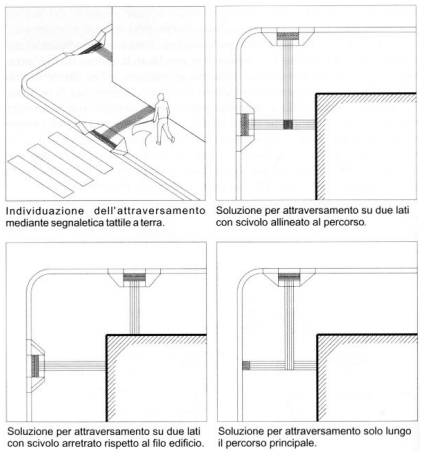
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':239616

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

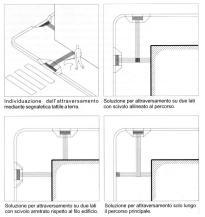
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

717





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

CIRCONVALLAZIONE OVEST Via 718

Criticità

Attraversamento pedonale pericoloso su strada ad alta intensità di traffico

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite inserimento di impianto semaforico, dotato di **pulsante di chiamata** a 80/100 cm da terra e di dispositivo di segnalazione sonora per non vedenti, regolato secondo un tempo di attraversamento minimo di 3 secondi/metro di percorso.
Si ricorda che il Comitato Elettrotecnico Italiano ha emanato la norma 214-7 per uniformare le caratteristiche tecniche e funzionali dei semafori acustici, stabilendo, fra l'altro, le seguenti regole:
1) Sono da preferire sistemi che non emettono segnali sonori in continuazione, ma solo su richiesta;
2) Il palo semaforico deve essere dotato di un pulsante di richiesta della segnalazione acustica;
3) Il pulsante deve essere posto nella faccia inferiore della scatola;
4) Il segnalatore acustico e la scatola di comando devono essere posti nell'immediata vicinanza dell'attraversamento pedonale;
5) Nella zona del pulsante va riprodotta in rilievo una freccia a forma di cuneo indicante la direzione dell'attraversamento;
6) Se per la situazione dei luoghi l'attraversamento può risultare pericoloso per la persona disabile, si deve prevedere che alla pressione del pulsante di richiesta del segnale acustico corrisponda una fase di "tutto rosso" che impedisca ai veicoli di interferire con l'attraversamento del disabile.

ATTENZIONE !
Il livello del segnale sonoro emesso dai dispositivi acustici dovrà essere adeguato automaticamente rispetto al rumore di fondo dell'ambiente, superandolo di 5-10 dB, affinché sia garantita la percepibilità del segnale da parte dei disabili visivi.
Non deve essere ammessa l'attivazione del sistema in via esclusiva mediante telecomando o altro sistema che l'accesso ai soli possessori di un qualunque strumento esterno.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':239616

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

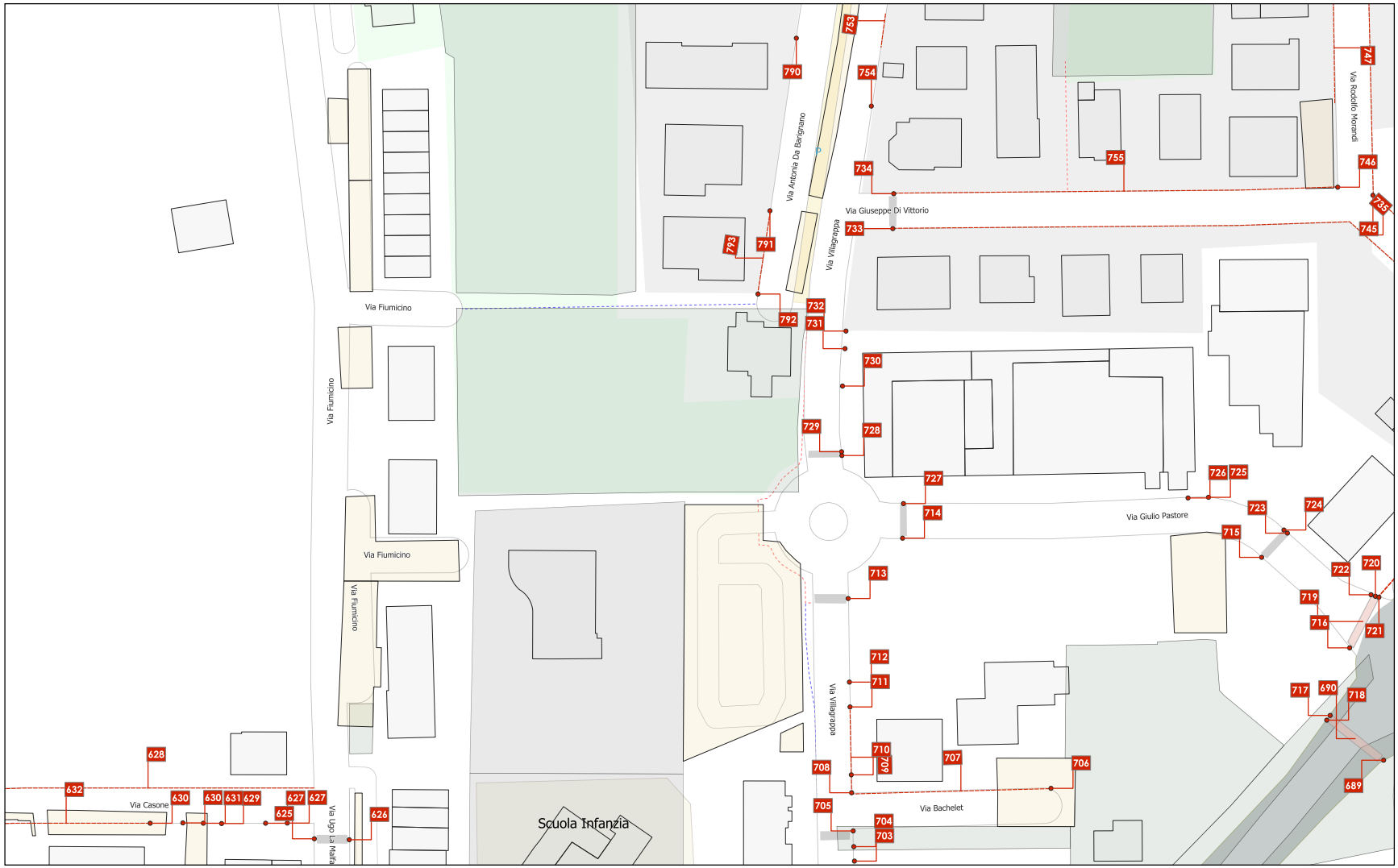


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

718





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

COLOMBO, Cristoforo Via 1119

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

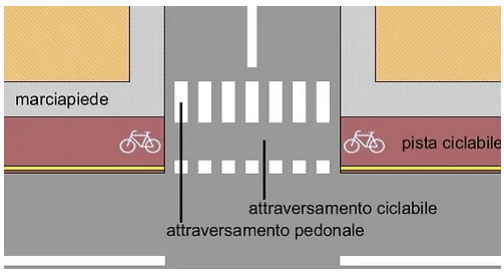
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1023360

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

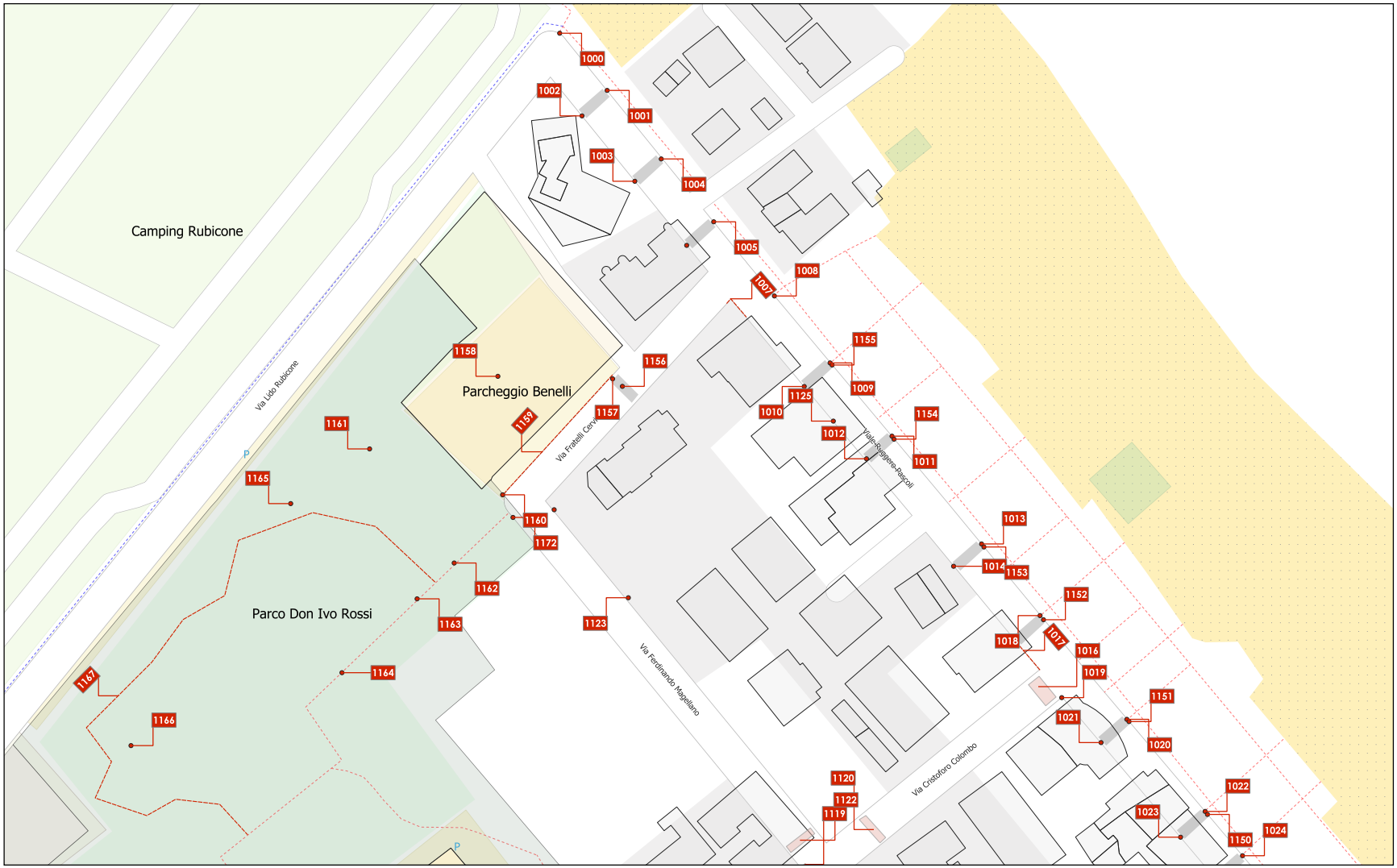


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1119





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea Via 1414

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1414





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea

Via **1415**

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

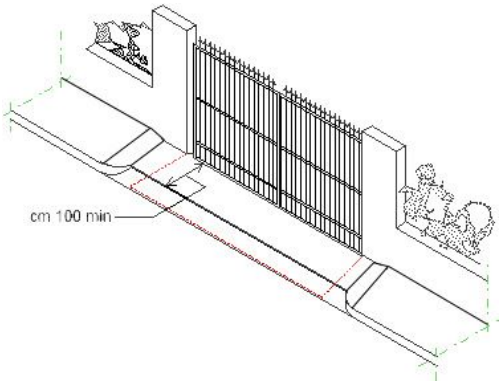
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

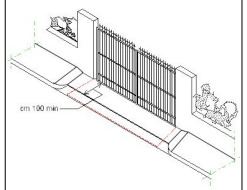
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1415





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea

Via **1416**

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

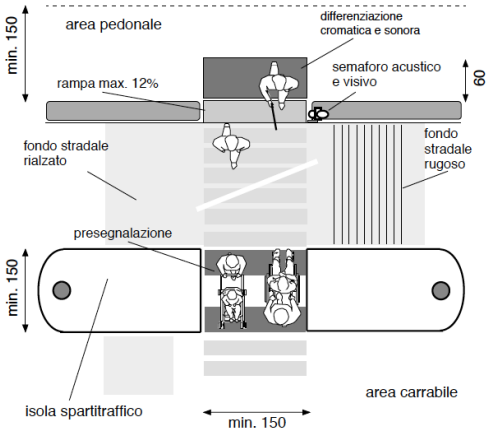
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

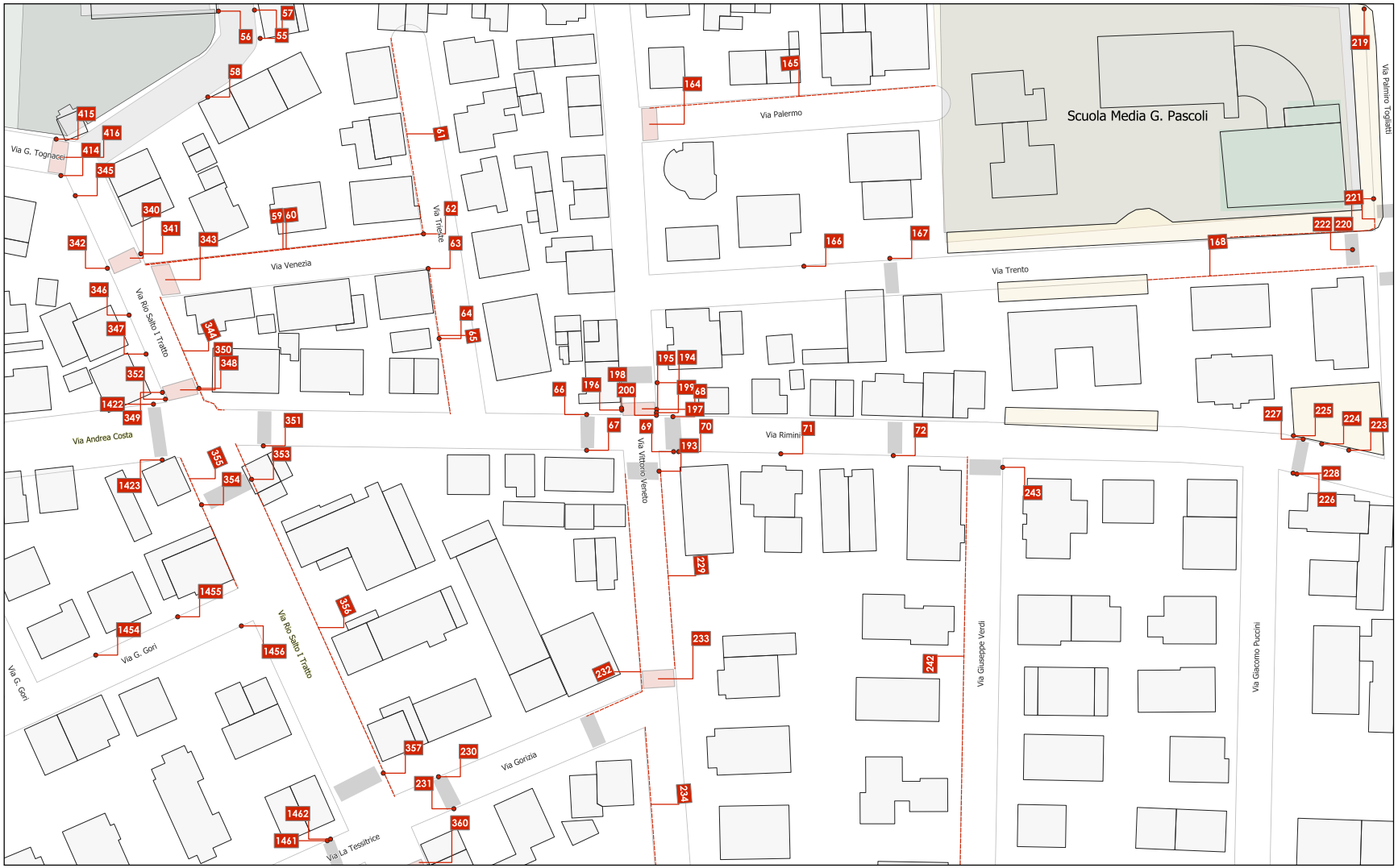


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

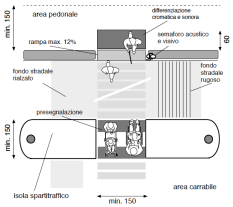
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1416





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea

Via **1417**

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

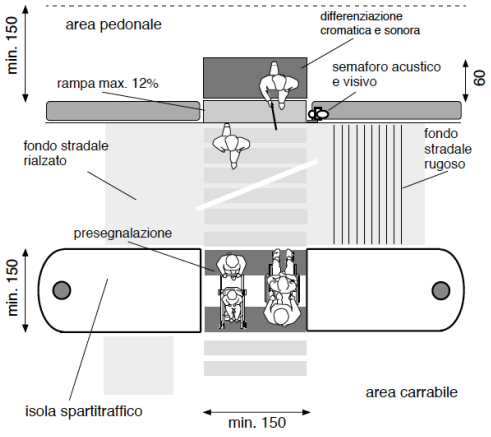
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

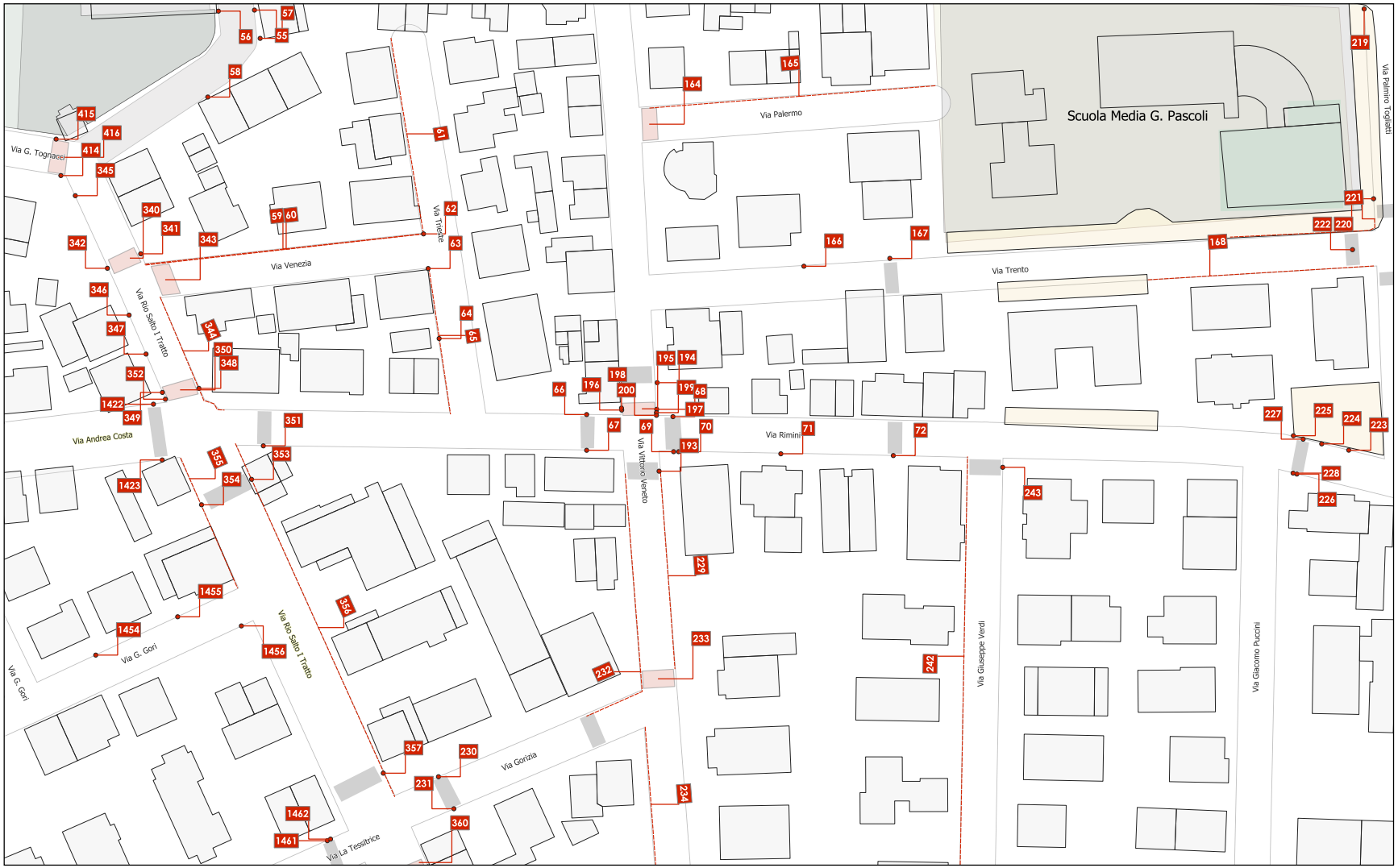


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

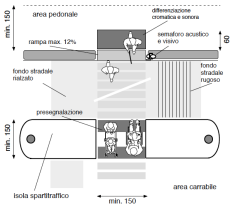
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1417





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea

Via **1418**

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,64
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Buca

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

13

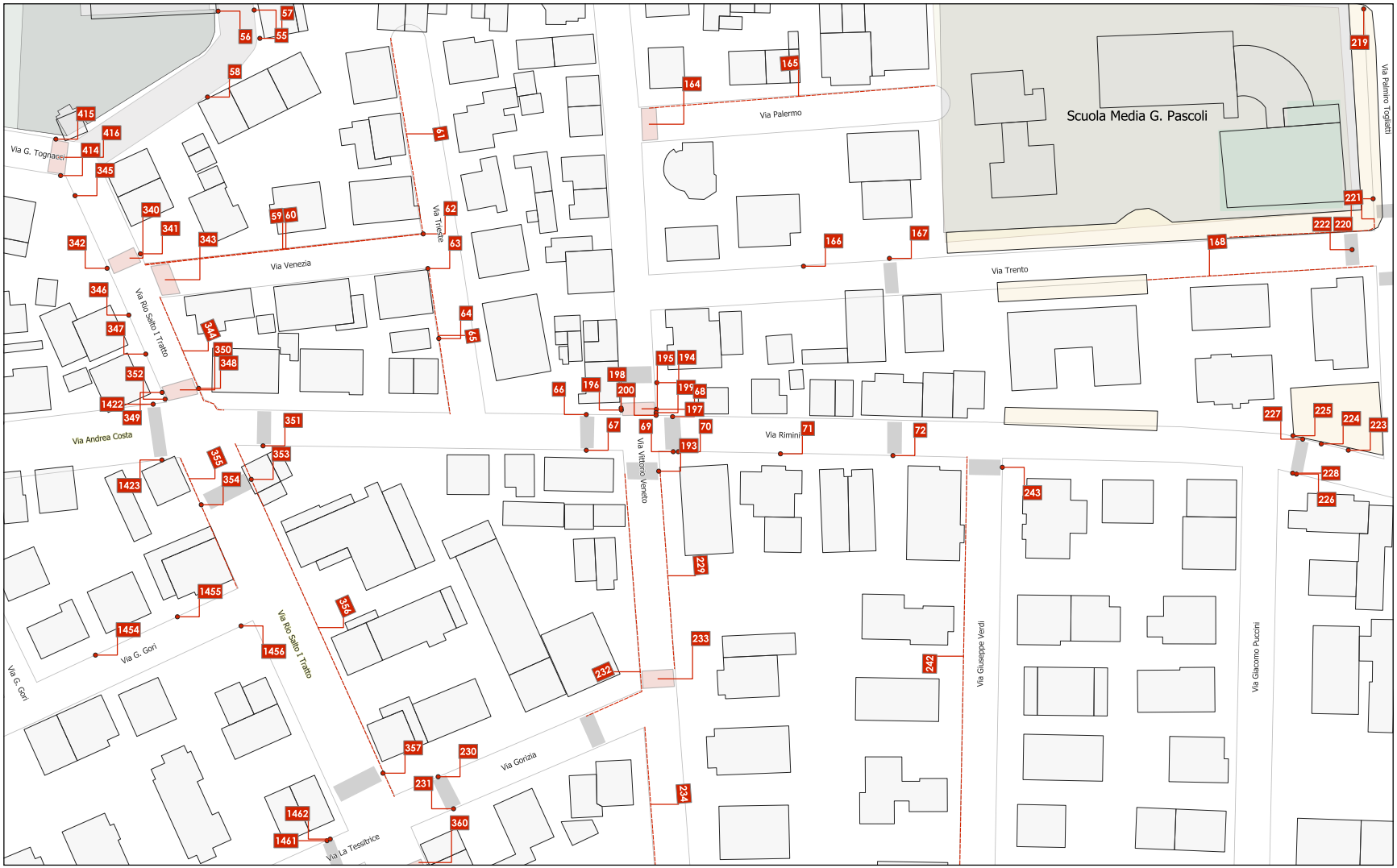


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1418





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea

Via **1419**

Criticità

Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Eventuali griglie dovranno riportare le fessure in direzione ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

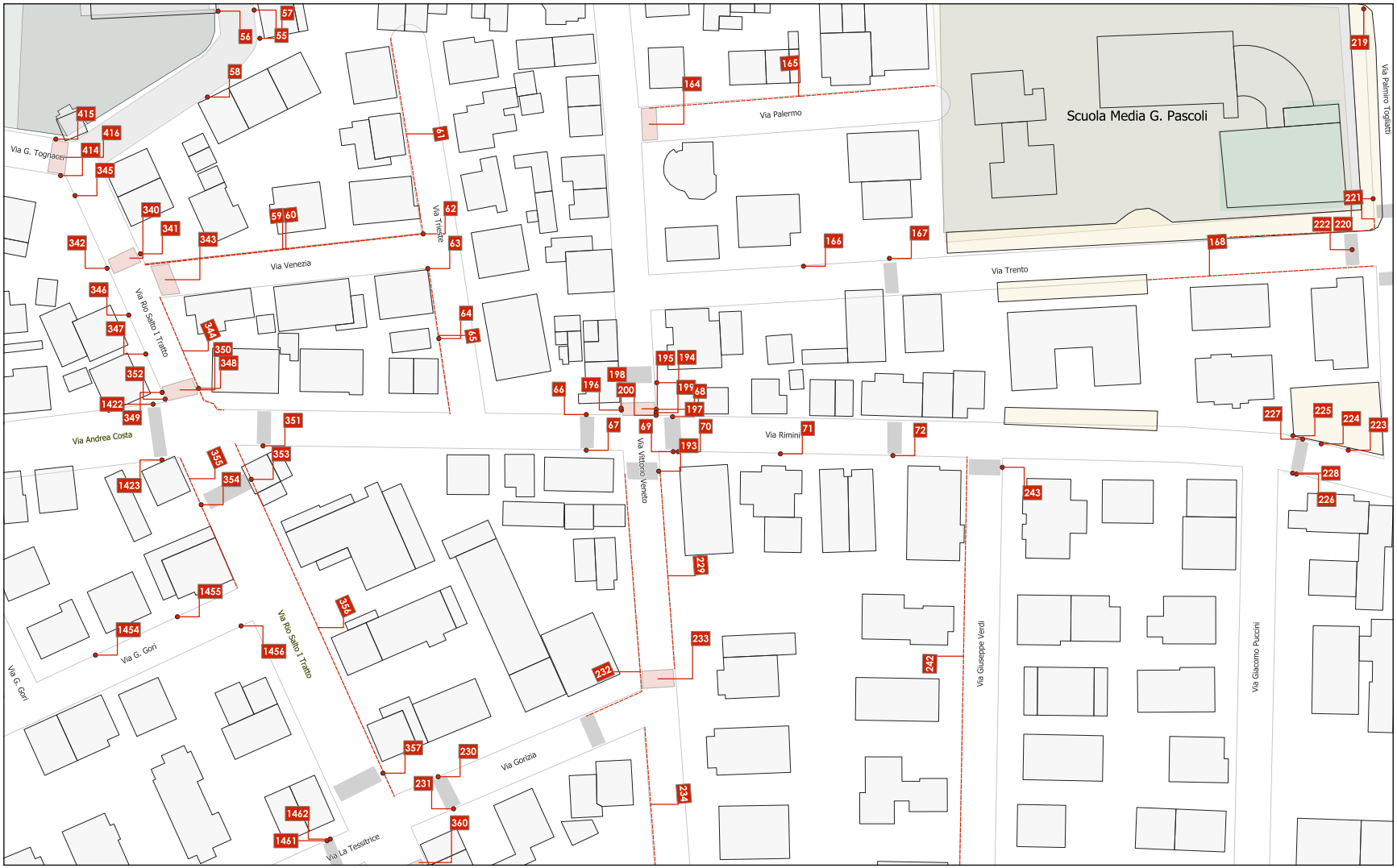


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

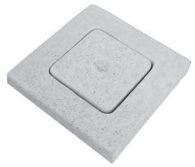
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1419





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea Via 1420

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

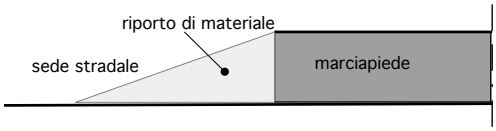
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,2
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

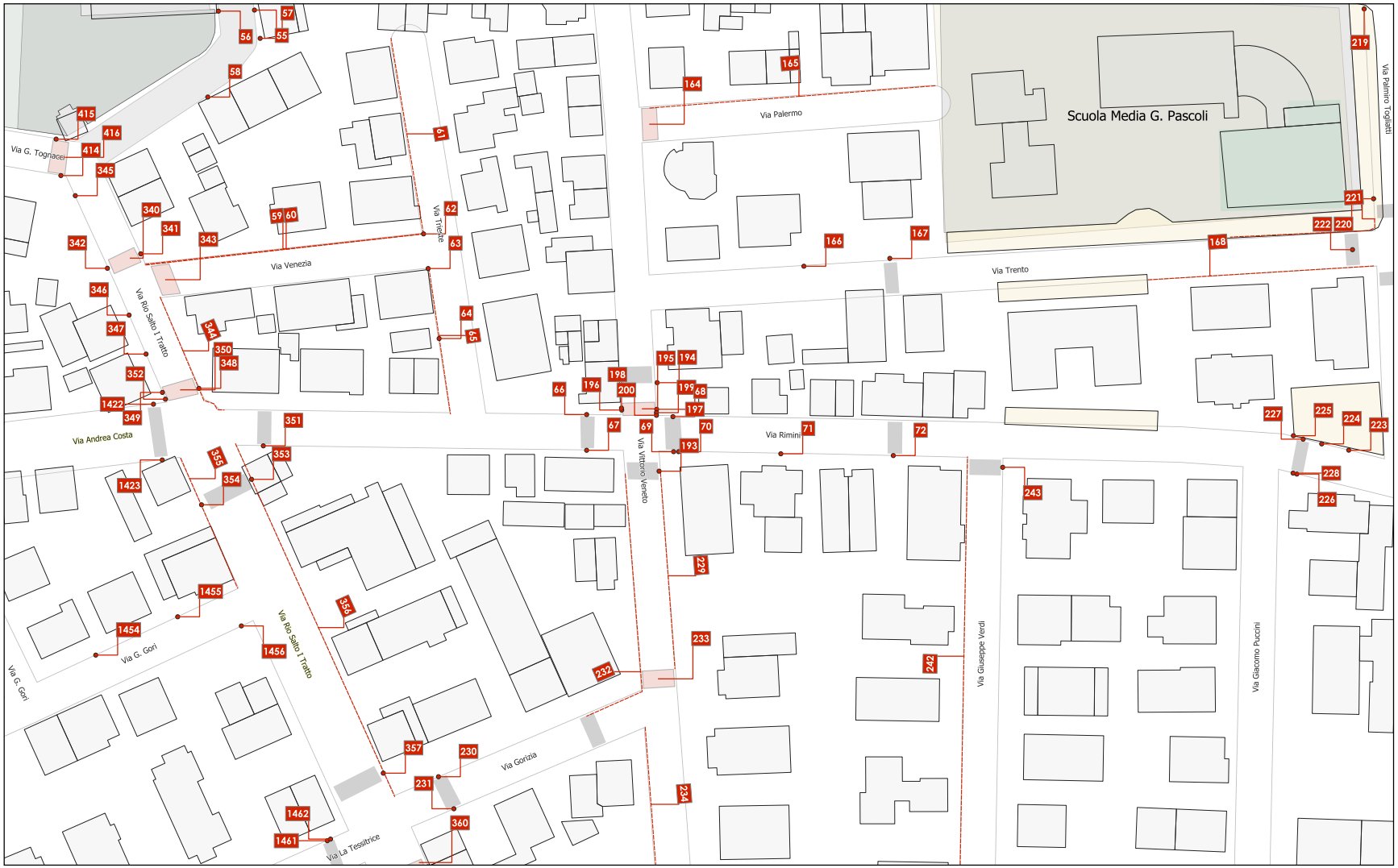


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

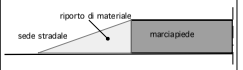
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1420





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea Via 1421

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

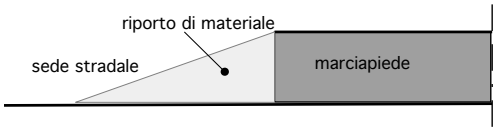
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,2
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

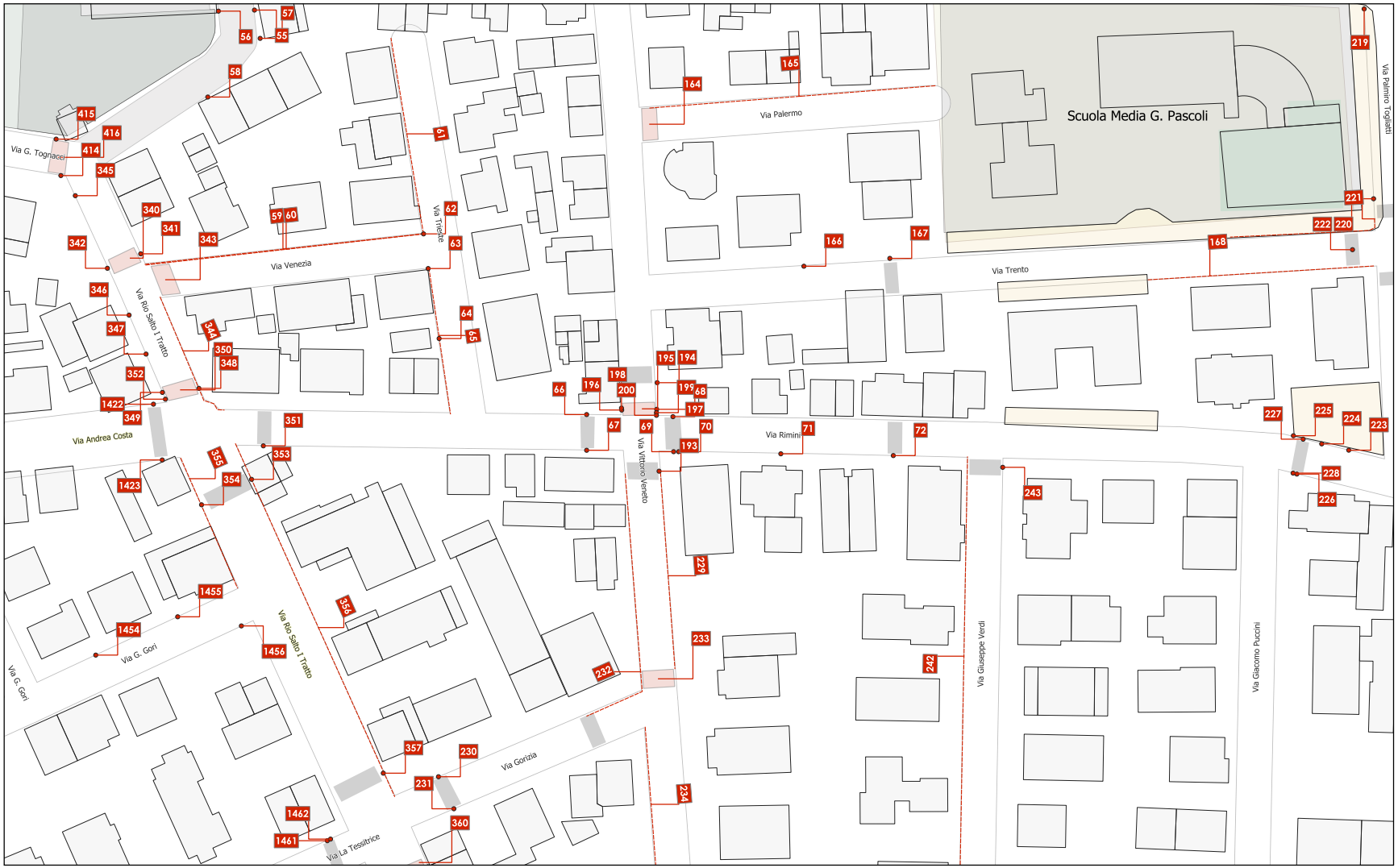


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

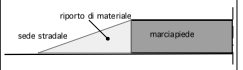
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1421





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea

Via **1422**

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

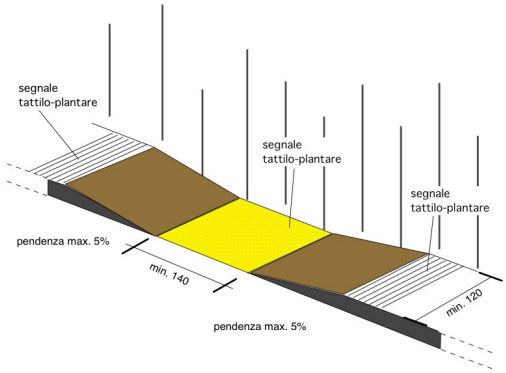
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

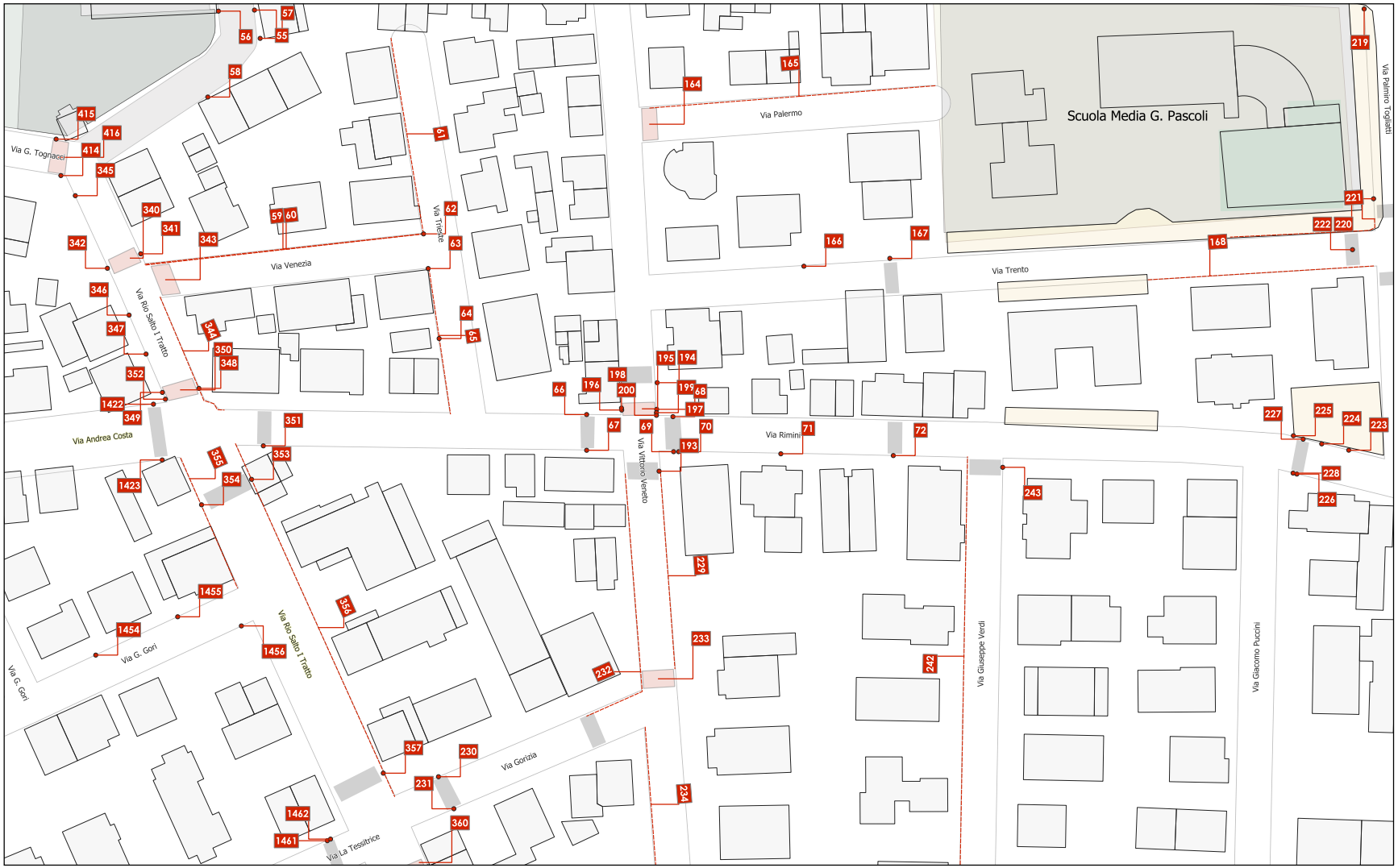


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

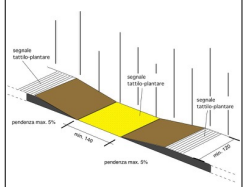
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1422





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea

Via **1423**

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

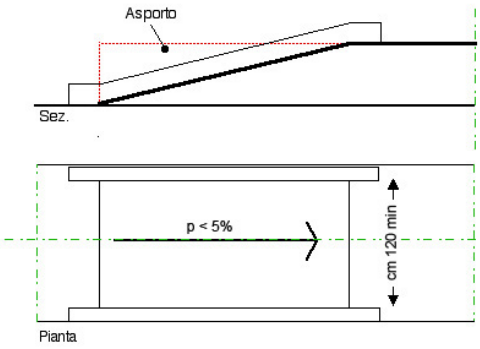
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

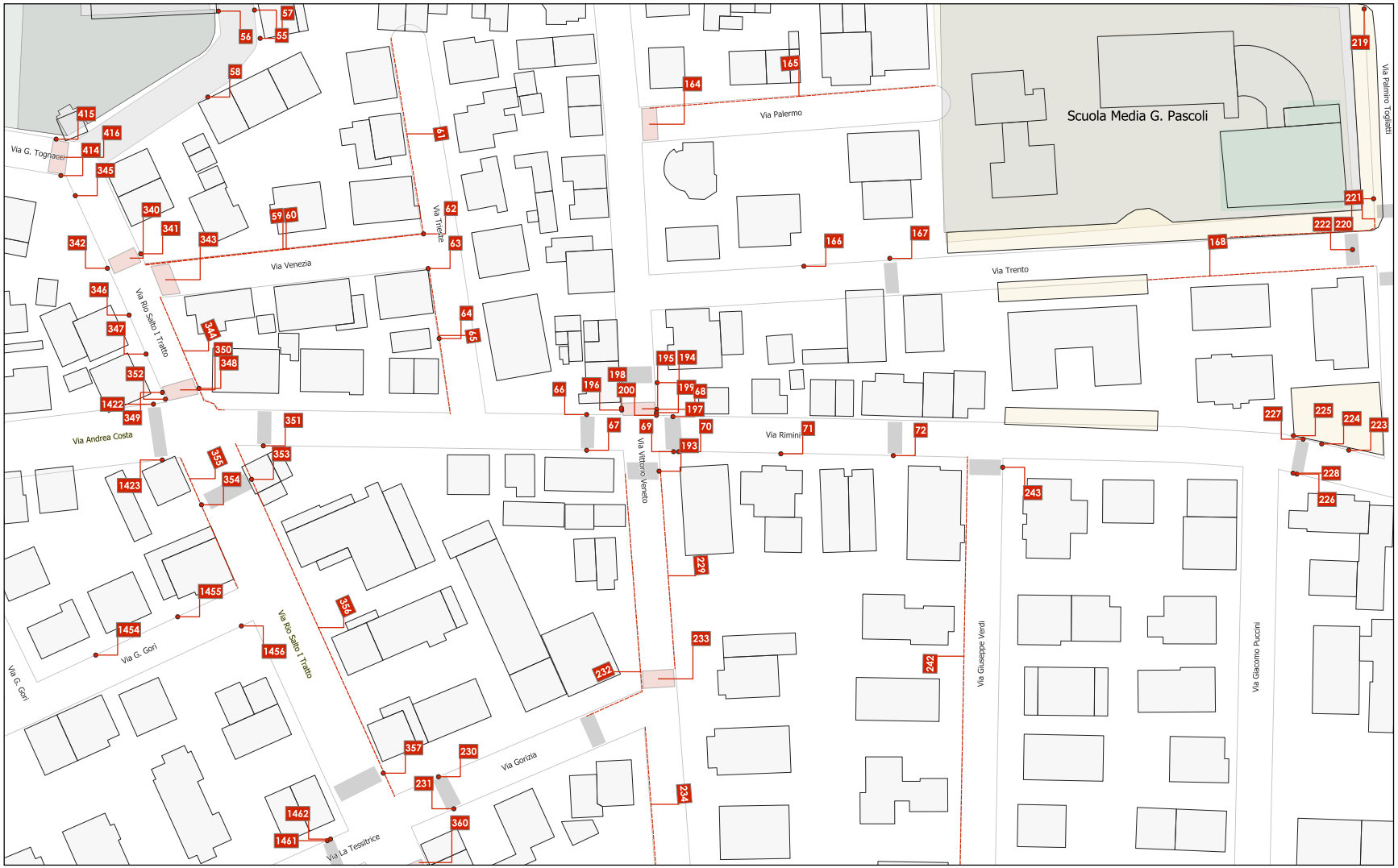


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

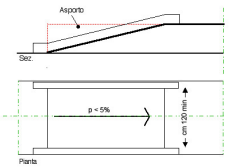
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1423





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea

Via **1440**

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

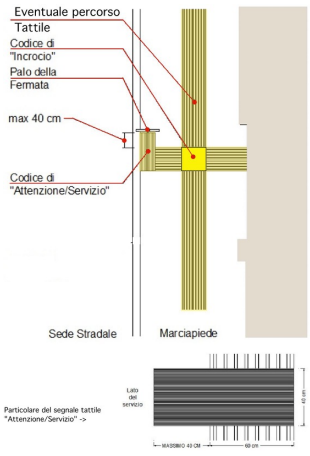
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

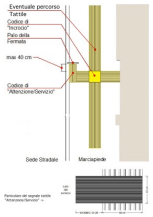
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1440





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea

Via **1441**

Criticità

Inserimento della griglia di tamponamento del tronco dell’albero a scopo drenante. (continuità del percorso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

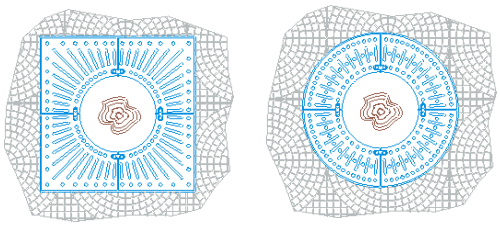
Lievo e Inserimento di nuovo grigliato a chiusura del vuoto provocato da assestamento del terreno e/o cordolo in rilievo
Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); si preferiscono grigliati con disegno a raggiera.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO

PRIORITA':304000

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Ghisa**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

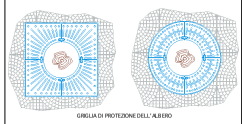
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1441





GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL' ALBERO

P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea

Via **1442**

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

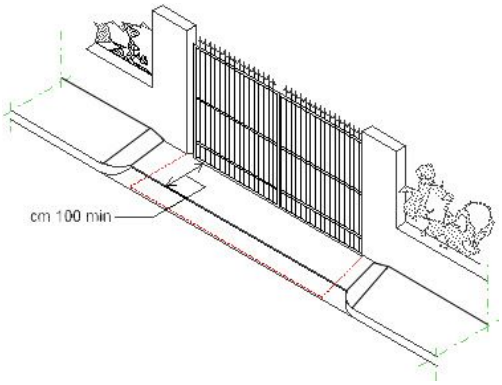
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**22**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

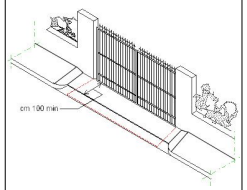
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1442





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea Via 1443

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

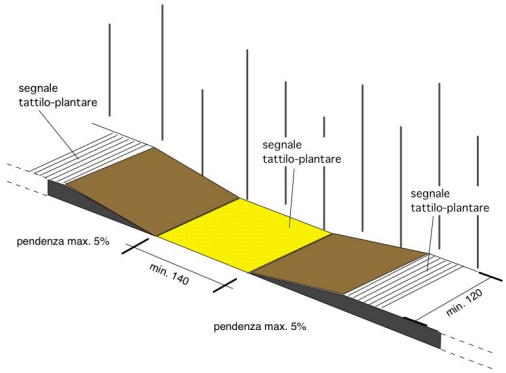
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

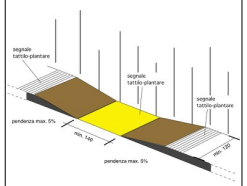
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1443





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea Via 1444

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

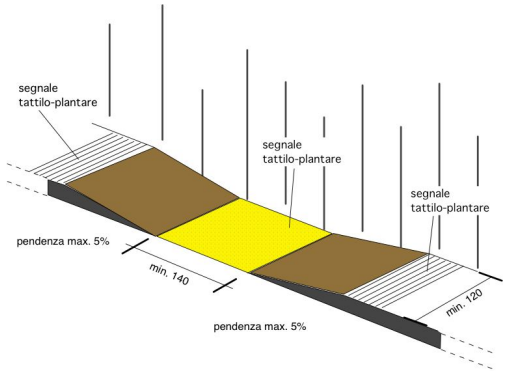
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

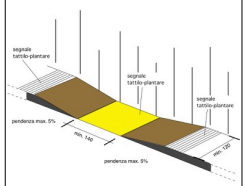
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1444





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea Via 1445

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

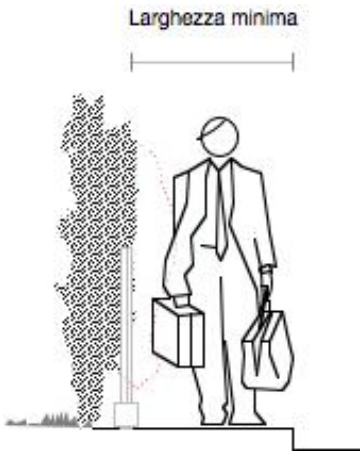
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1445





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea

Via **1446**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

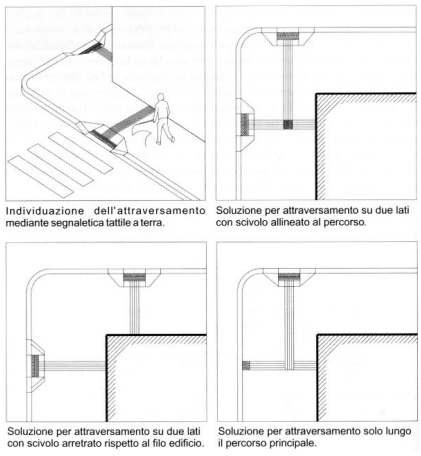
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

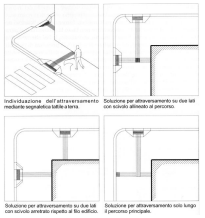
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1446





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

COSTA, Andrea

Via **1447**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

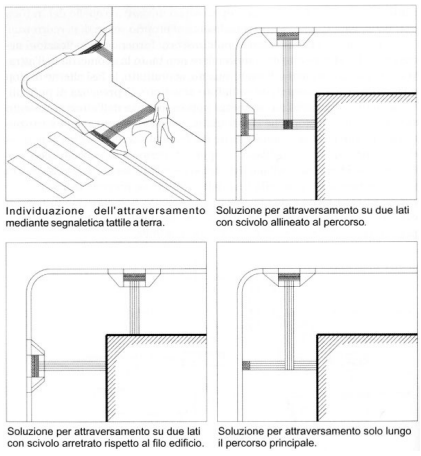
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':304000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

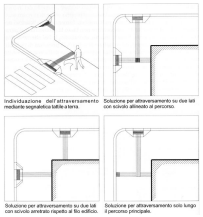
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1447





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

DANTE Viale 1090

Criticità

Assenza di corrimano ai lati della scala

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire corrimano su entrambi i lati della scala, visivamente percepibile anche a distanza da parte di persone ipovedenti. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra corrimano ed eventuale parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm.

-

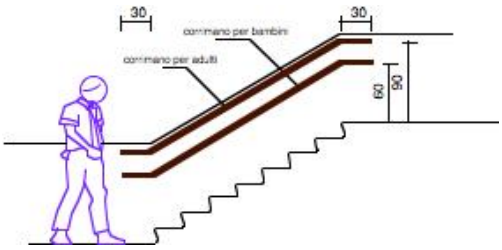
ATTENZIONE !
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 184320

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Metallo**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

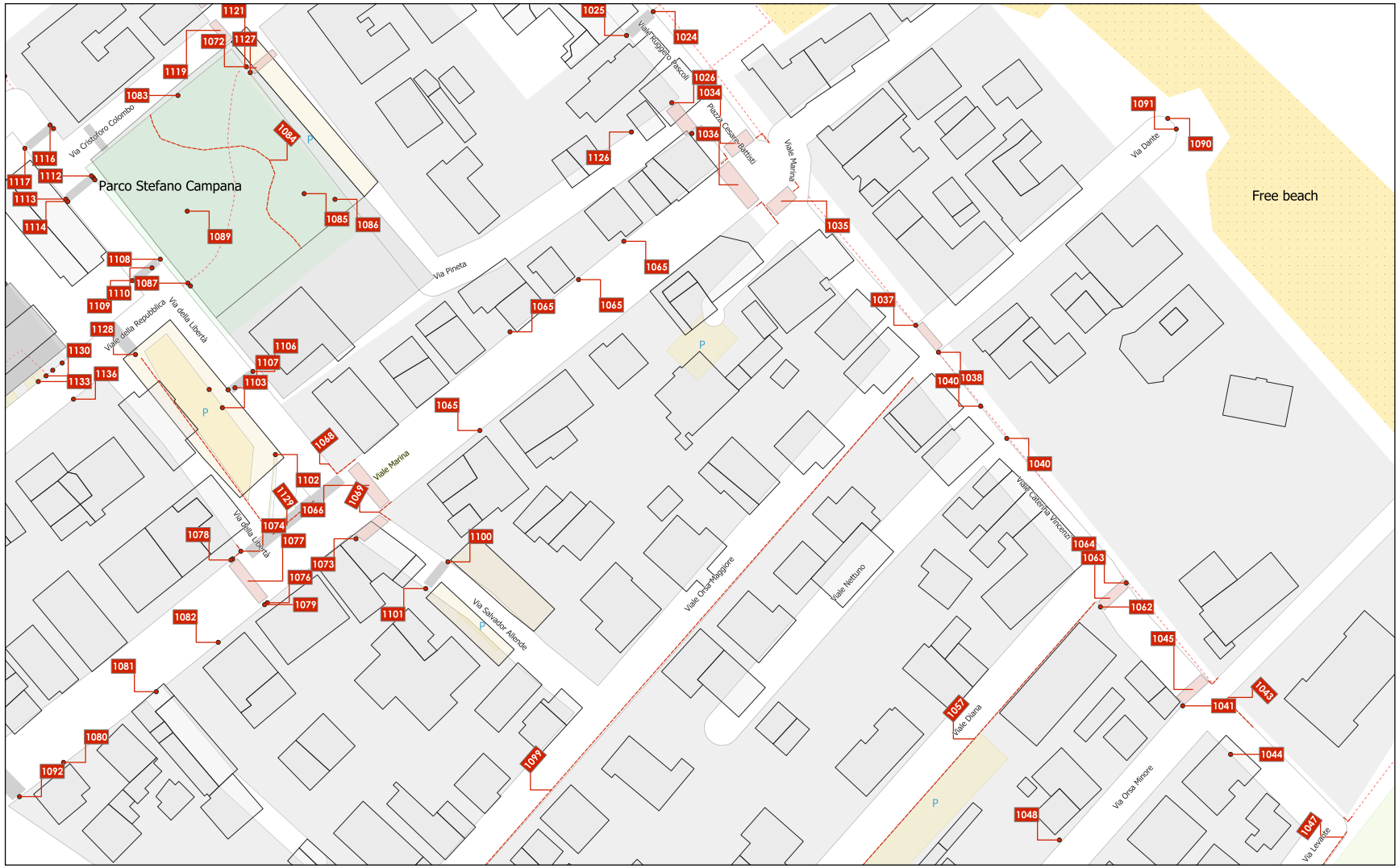


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

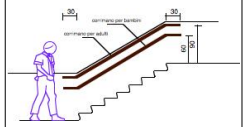
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1090





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

DANTE Viale 1091

Criticità

banda segnalazione pericolo: assenza sui gradini

Descrizione prestazionale dell'intervento

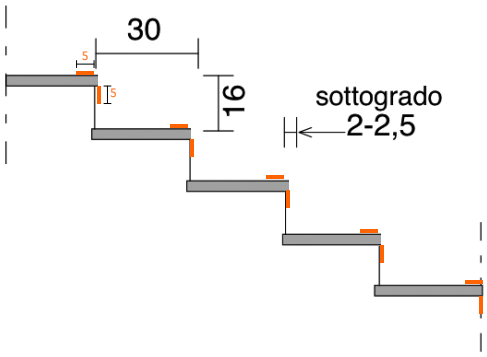
Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':184320

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	8

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

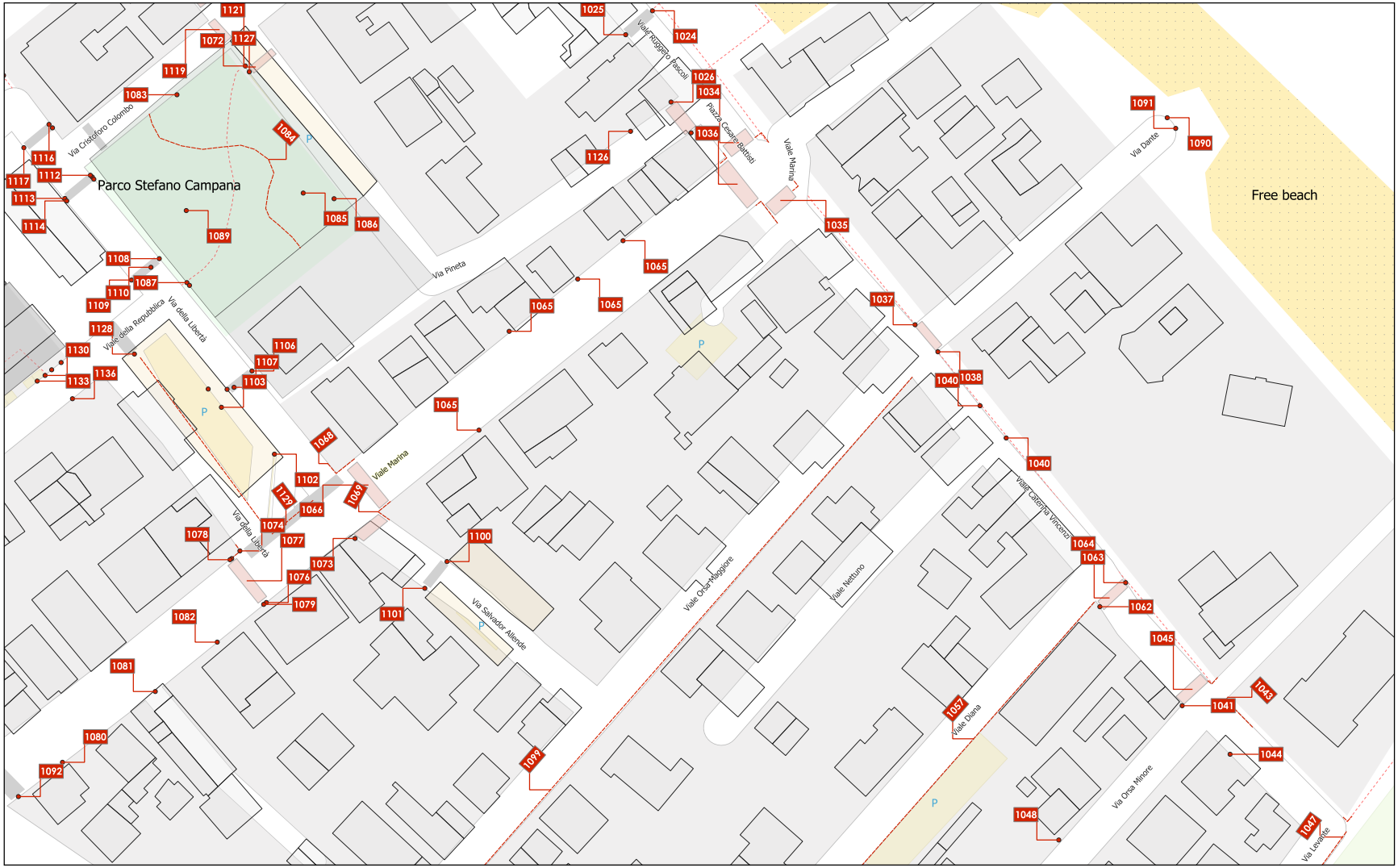


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

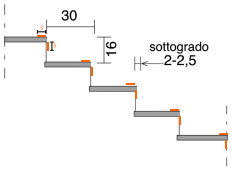
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1091





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

DE GASPERI, Alcide Via 303

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

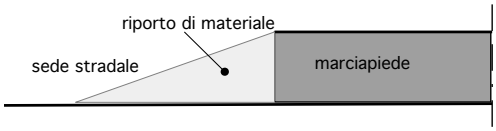
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

11

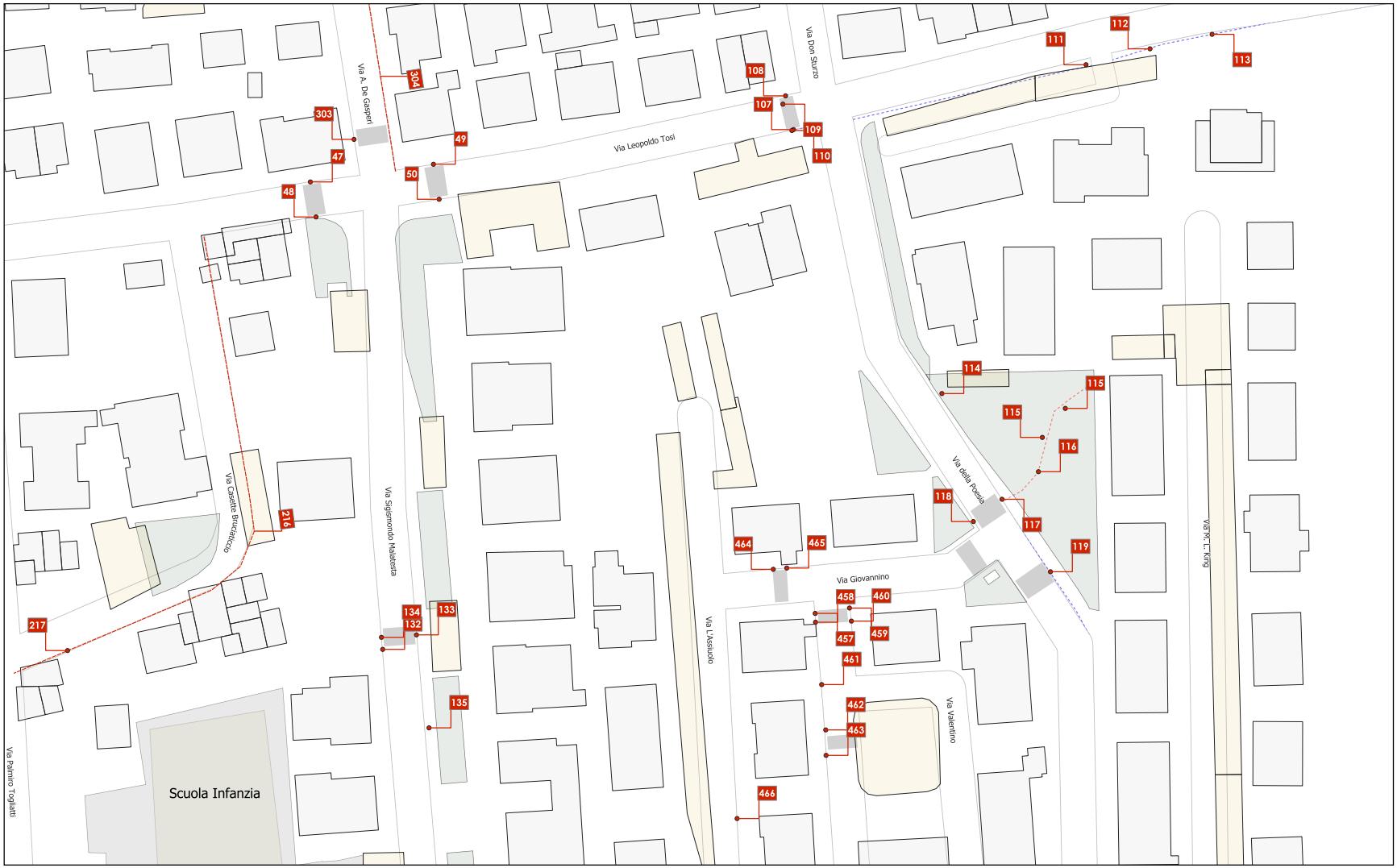


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

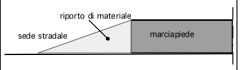
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

303





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

DE GASPERI, Alcide Via 304

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9600

Note integrative:

Sistemare le sconnessioni.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	71,4
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

304





N. Intervento

DE GASPERI, Alcide Via 335

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**67,2**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

335





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

DE GASPERI, Alcide Via 336

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

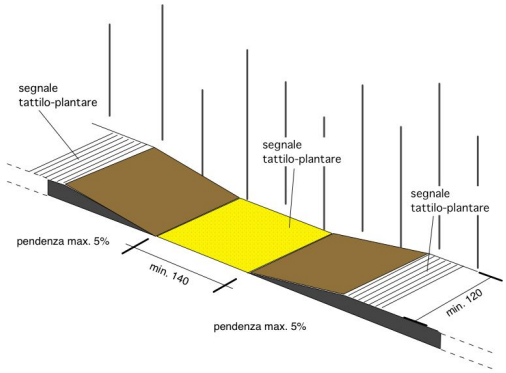
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

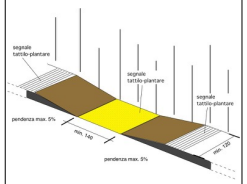
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

336





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

DE GASPERI, Alcide Via 337

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9600

Note integrative:

Raccordare il marciapiede e girare la griglia.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

337





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

DI VITTORIO, Giuseppe

Via **733**

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

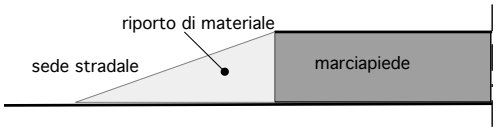
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':46080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**1,2**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

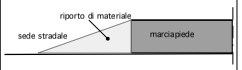
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

733





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

DI VITTORIO, Giuseppe Via 734

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

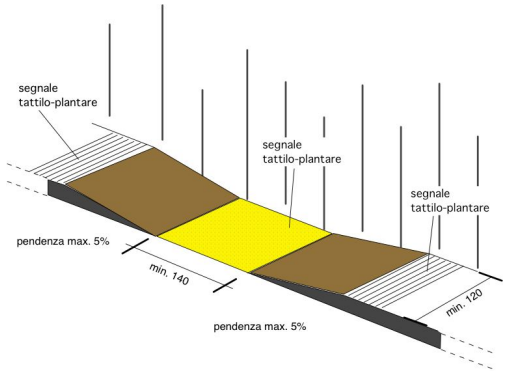
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':46080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

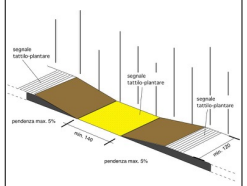
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

734





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

DI VITTORIO, Giuseppe Via 735

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':46080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**313,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

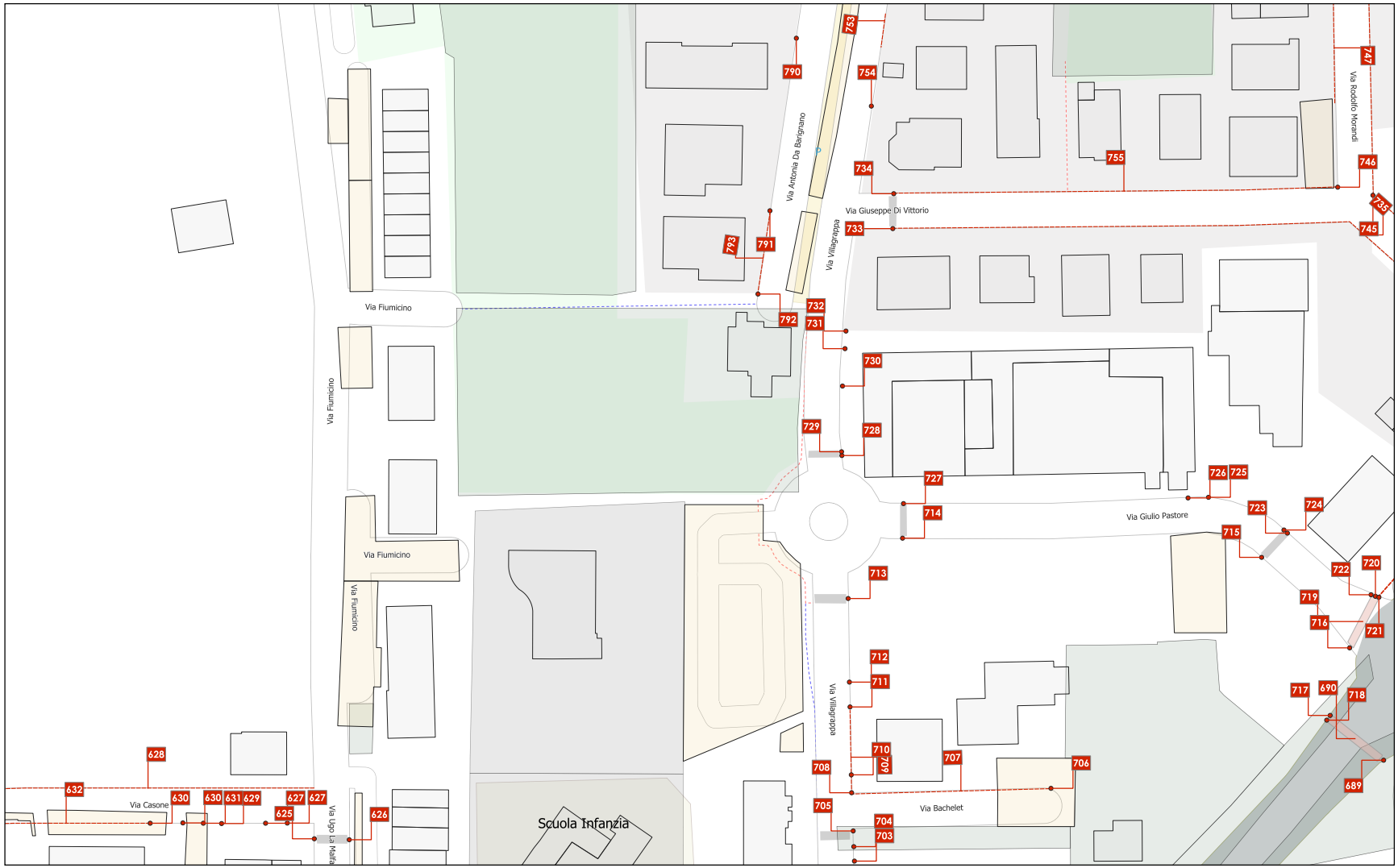


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

735





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

DI VITTORIO, Giuseppe

Via **736**

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':46080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**115,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

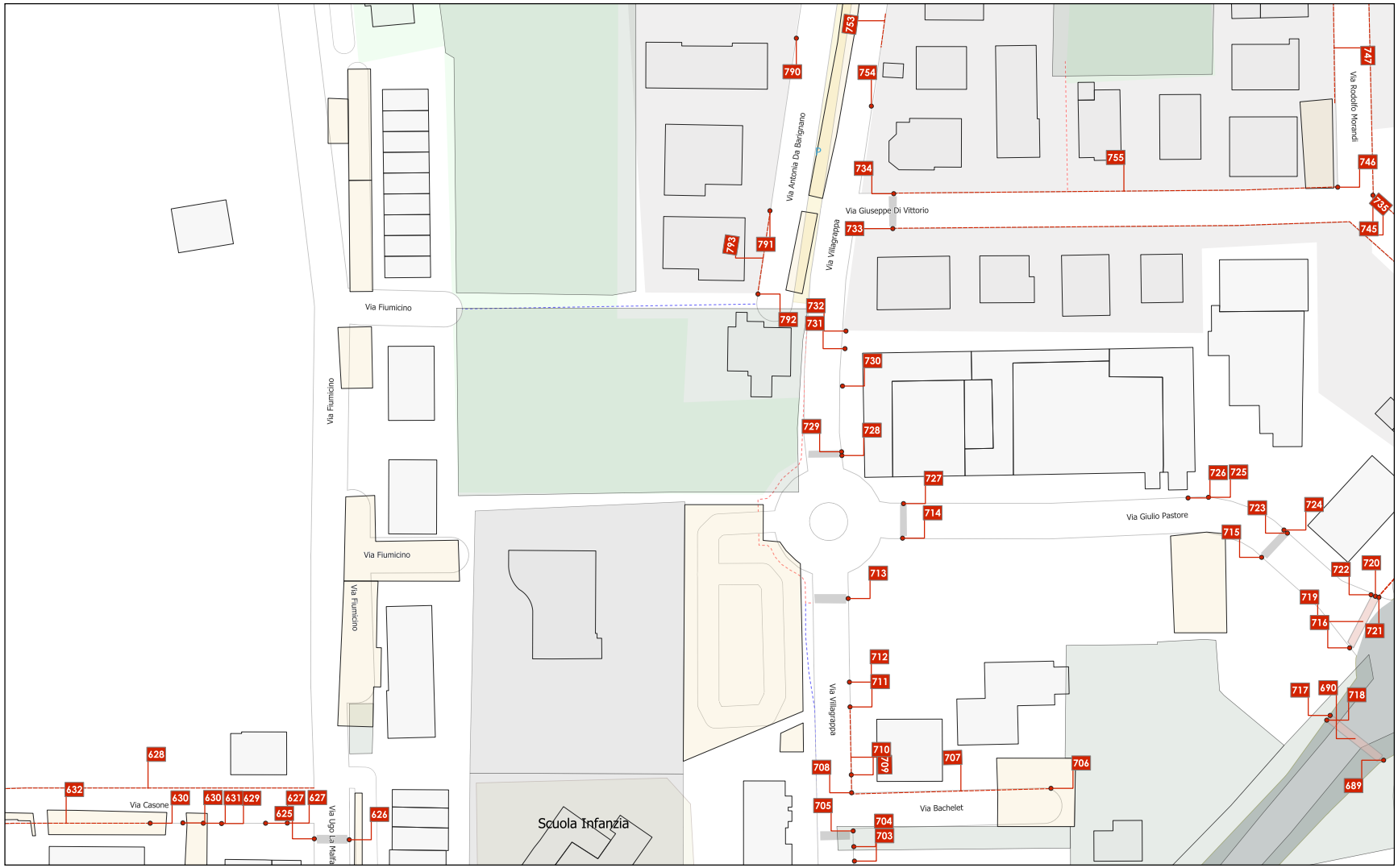


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

736





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

DI VITTORIO, Giuseppe Via 737

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

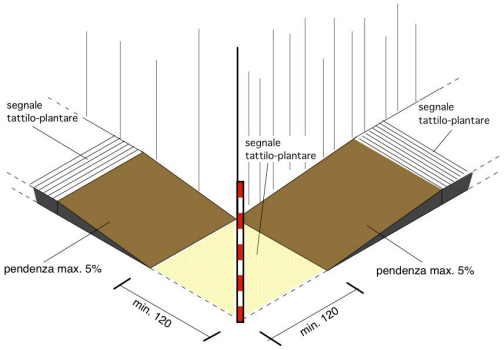
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':46080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

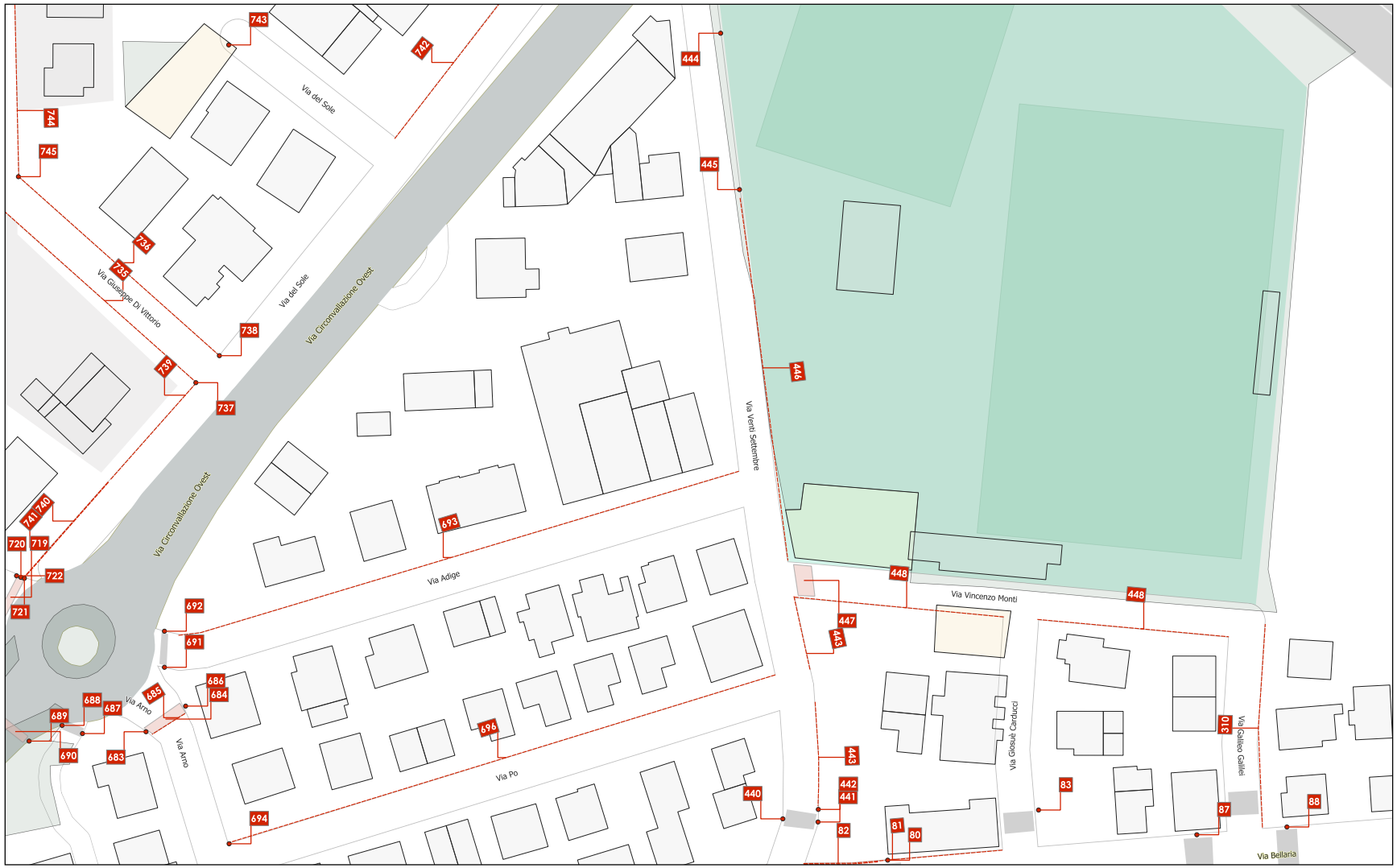


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

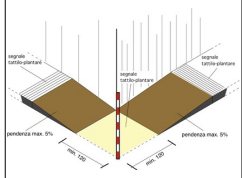
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

737





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

DI VITTORIO, Giuseppe Via 738

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

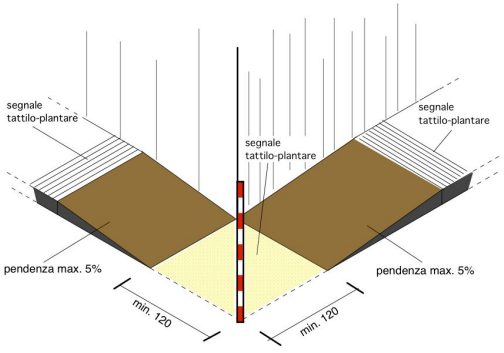
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':46080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

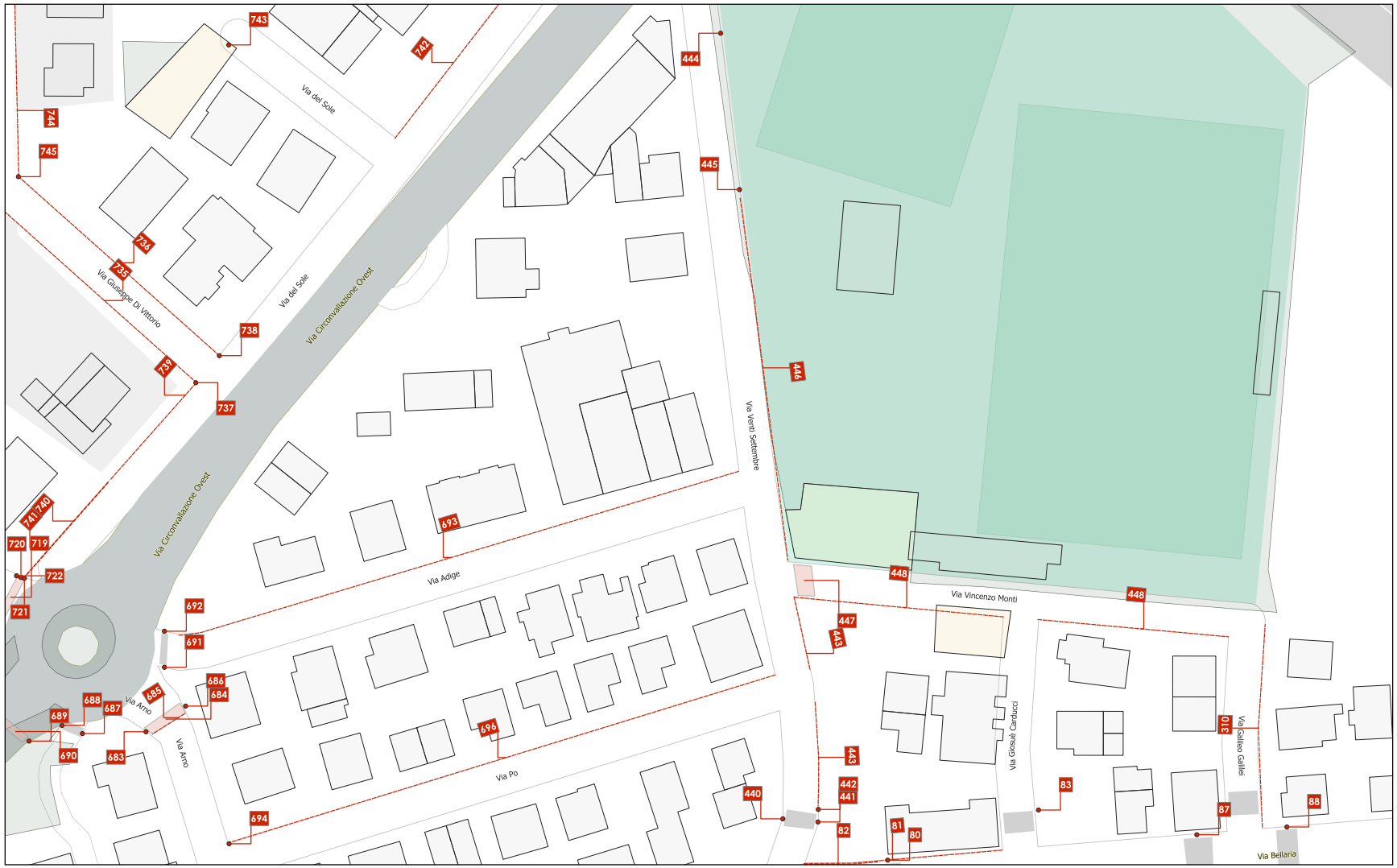


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

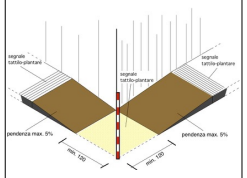
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

738





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

DI VITTORIO, Giuseppe Via 755

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':46080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**185,6**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

2

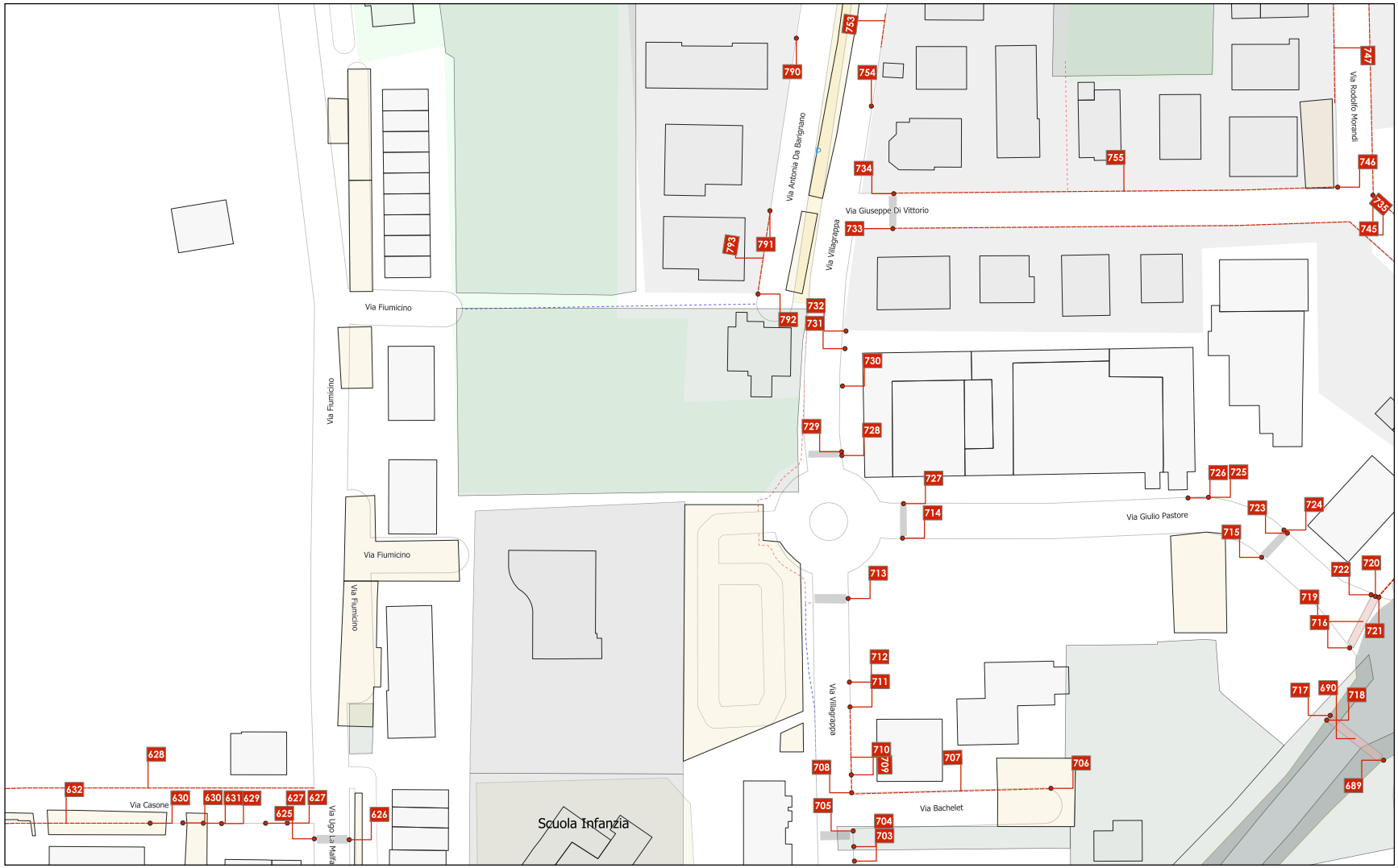


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

755





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

DIANA Viale 1057

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

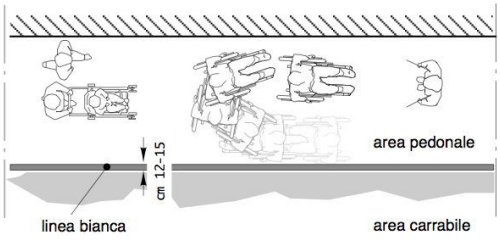
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':208896

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**222**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

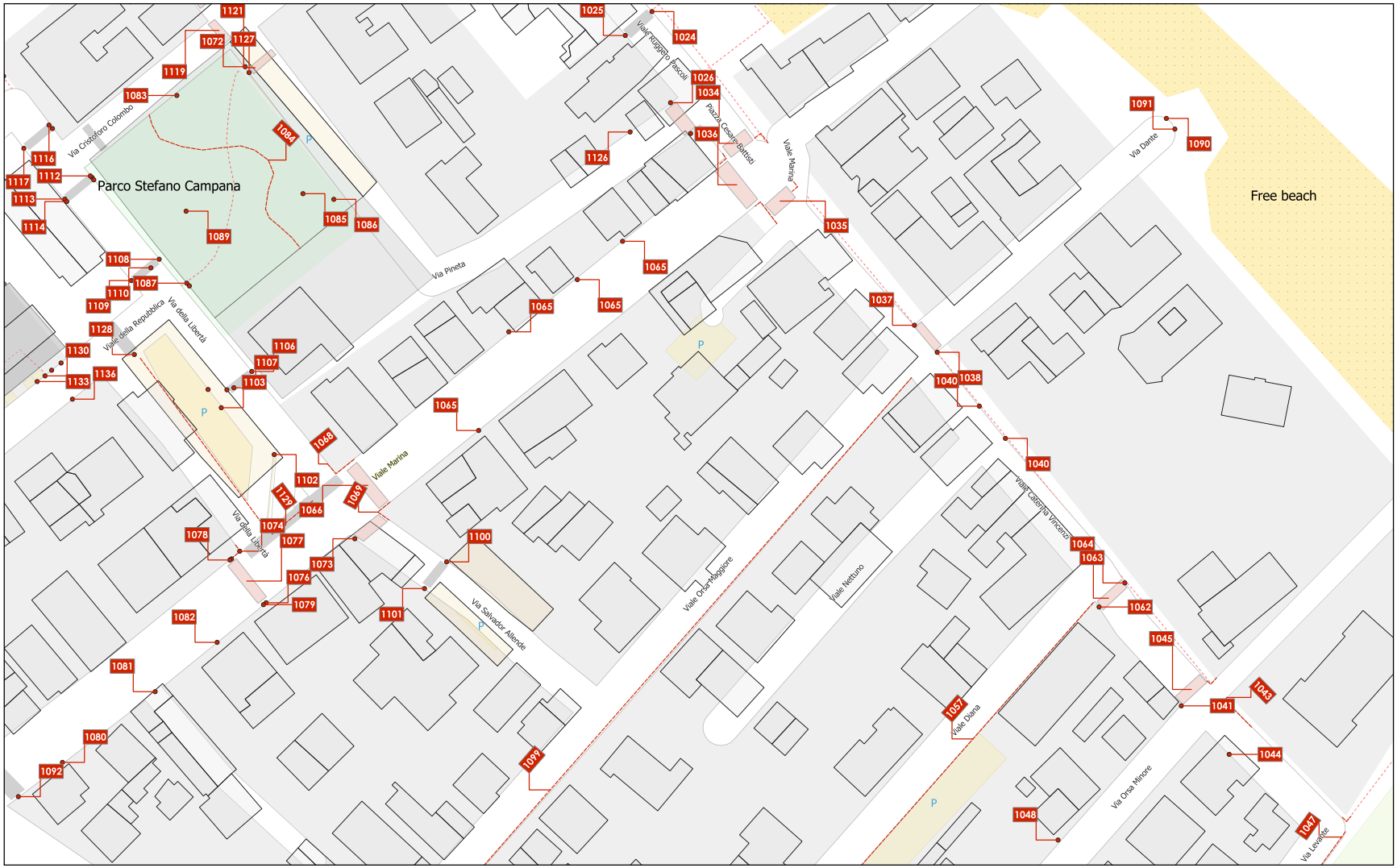
26

interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

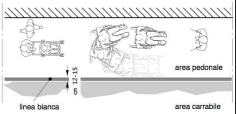
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1057





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

DIANA Viale 1060

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

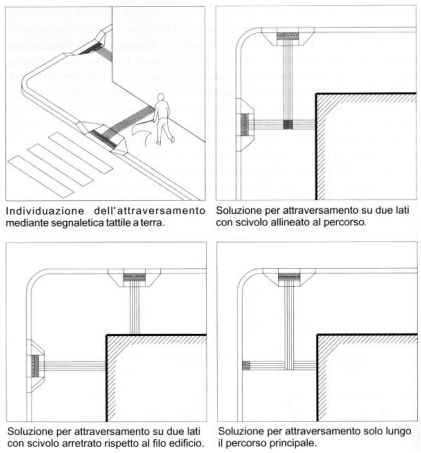
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':208896

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,20**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

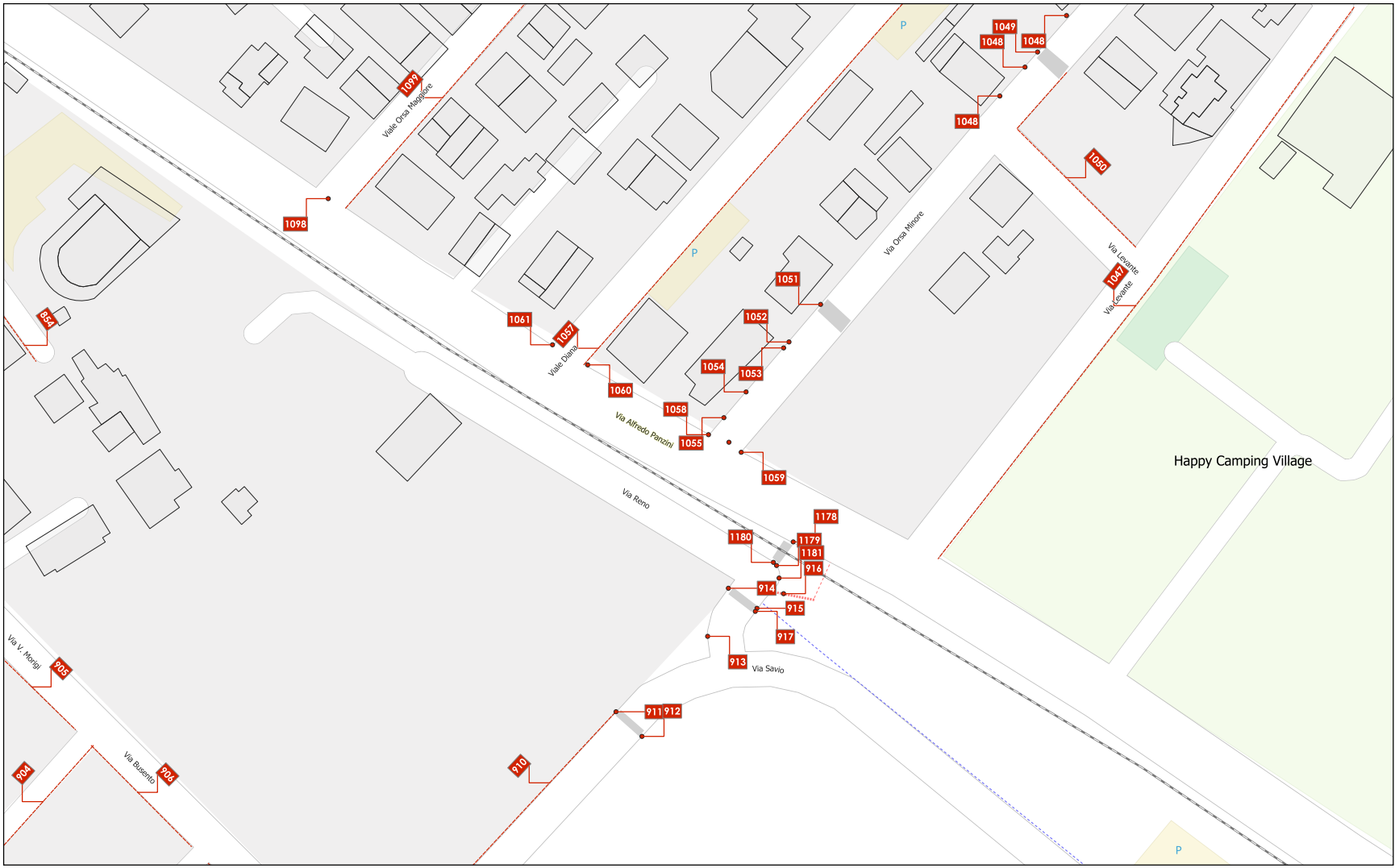


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

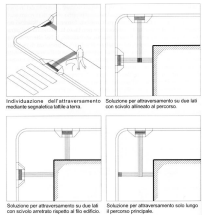
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1060





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

DIANA Viale 1061

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

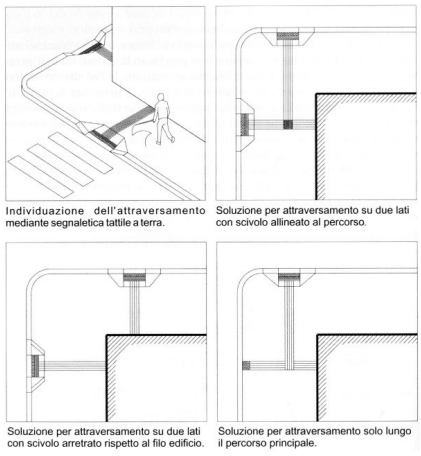
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':208896

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,20**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

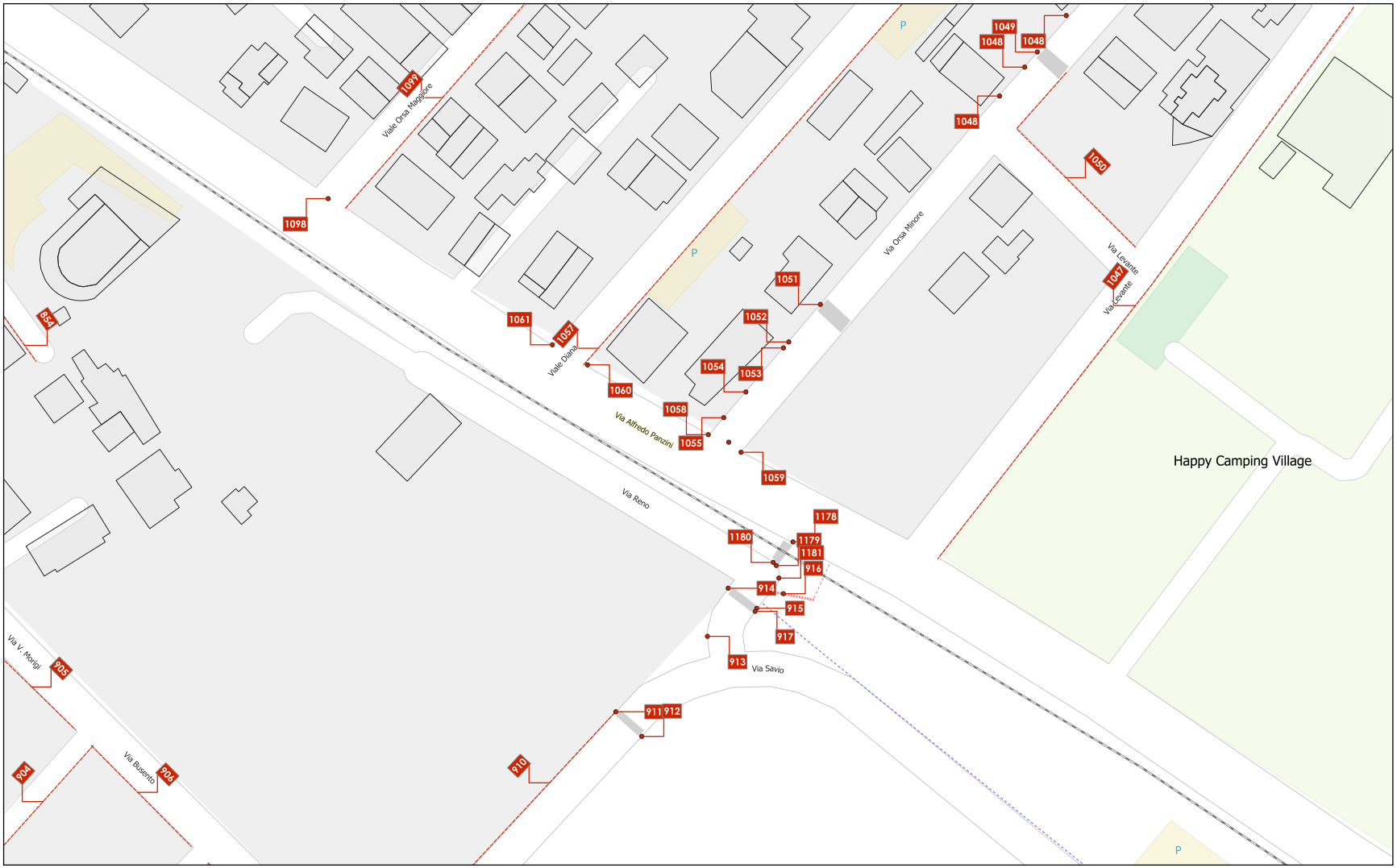
27

interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

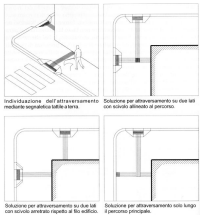
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1061





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

DIANA Viale 1062

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

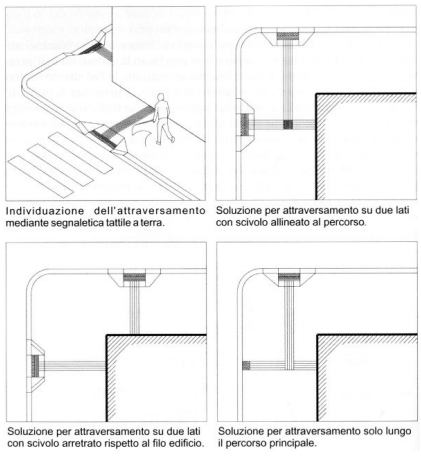
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':208896

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

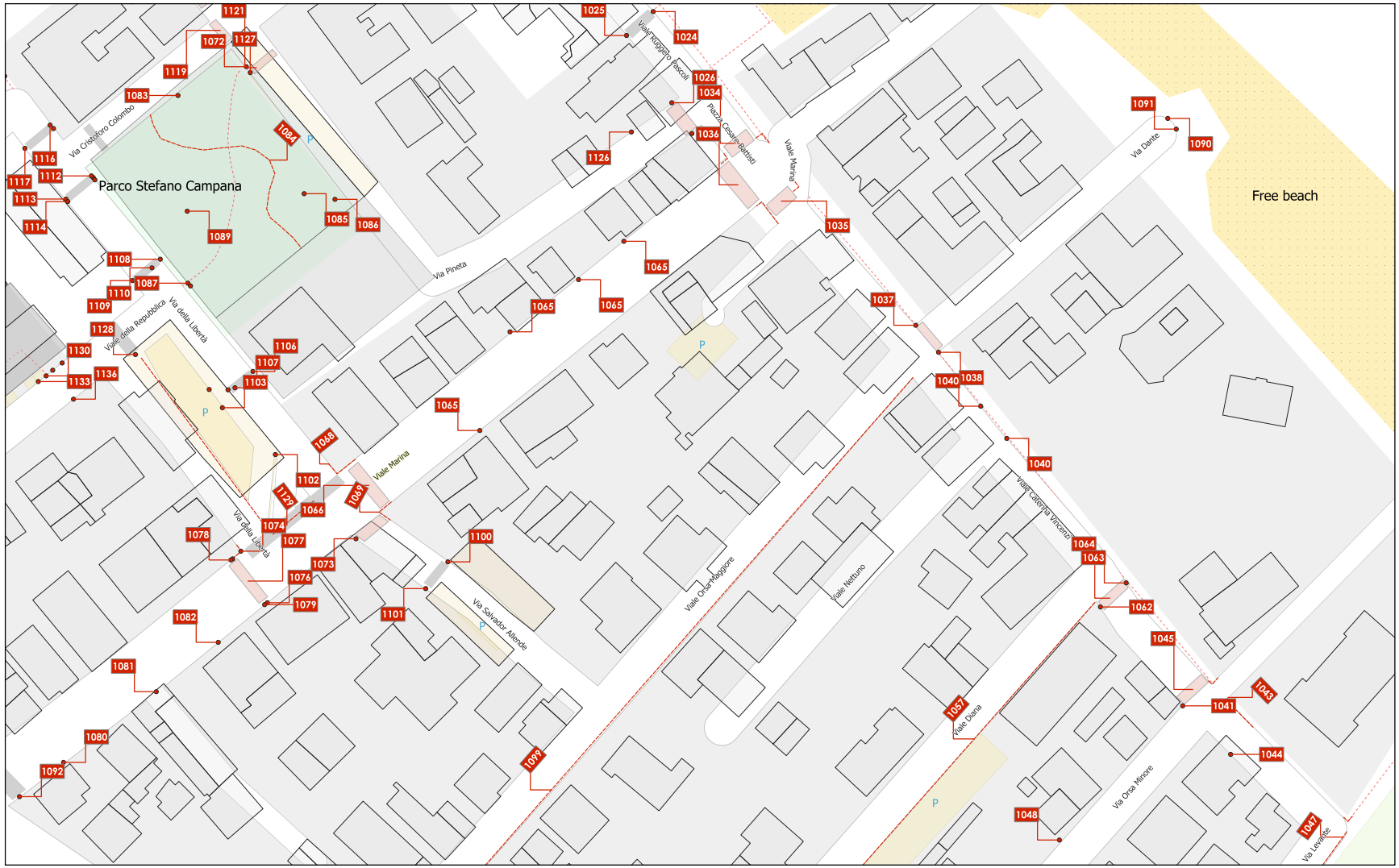


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

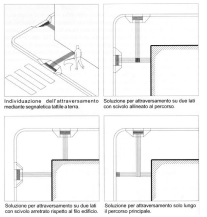
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1062





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

DIANA Viale 1063

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

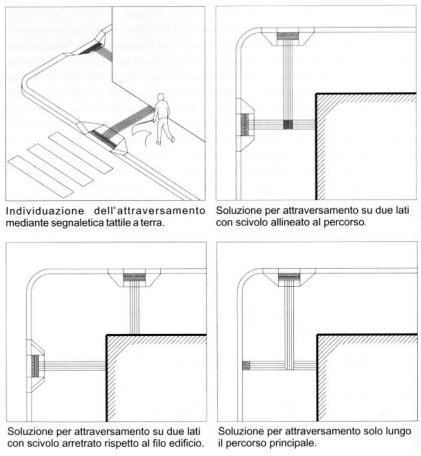
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':208896

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	7

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

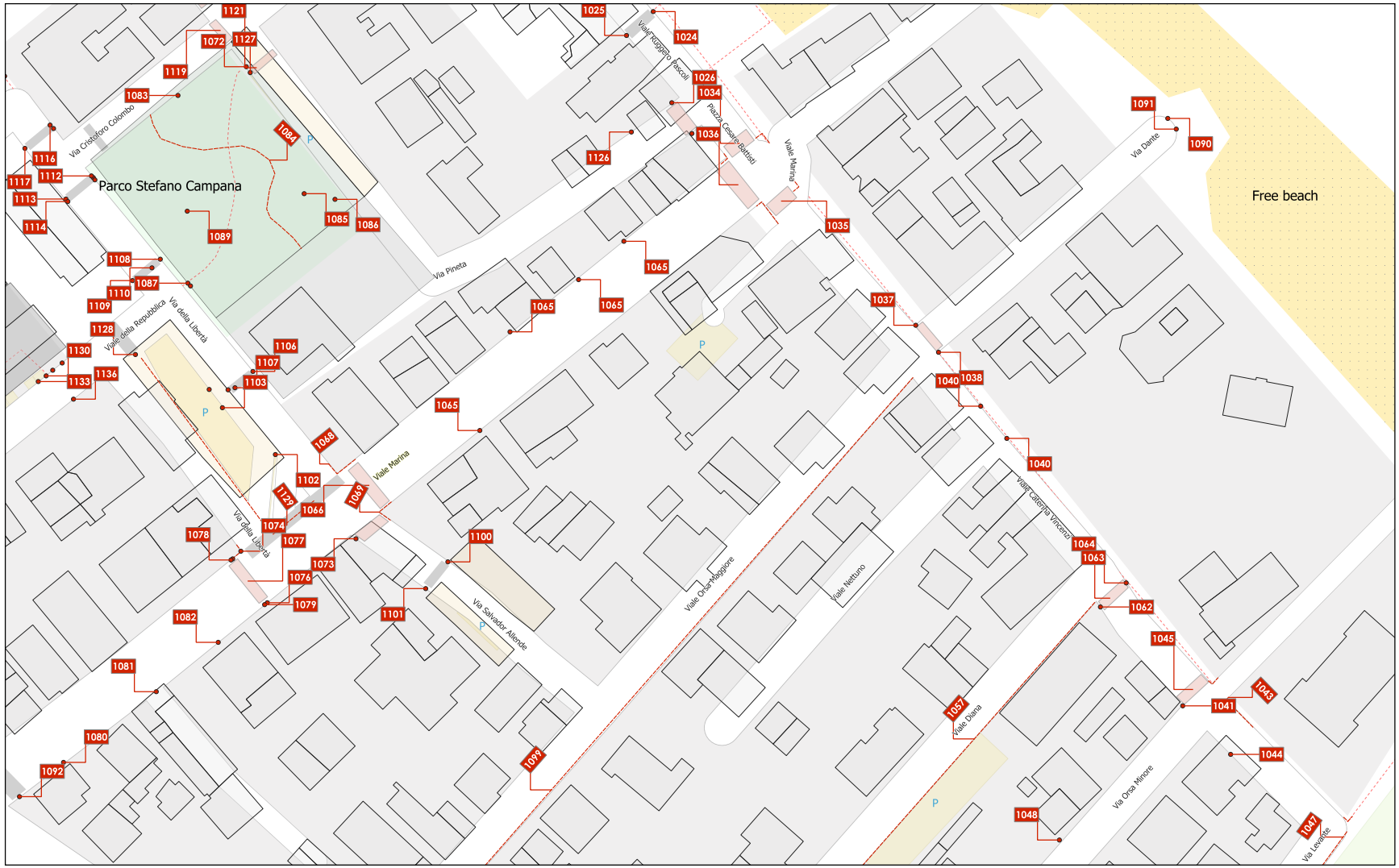


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

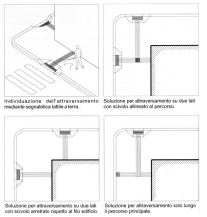
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1063





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

DON MINZONI, Giovanni Via 52

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

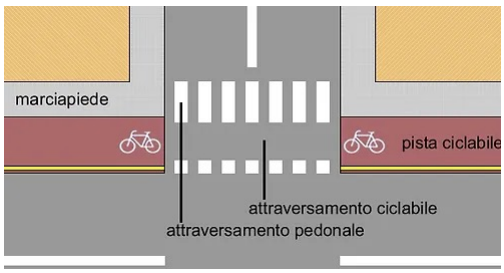
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 168960

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	60
Lunghezza ml.	

Note integrative:

I quattro punti dell'incrocio.

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

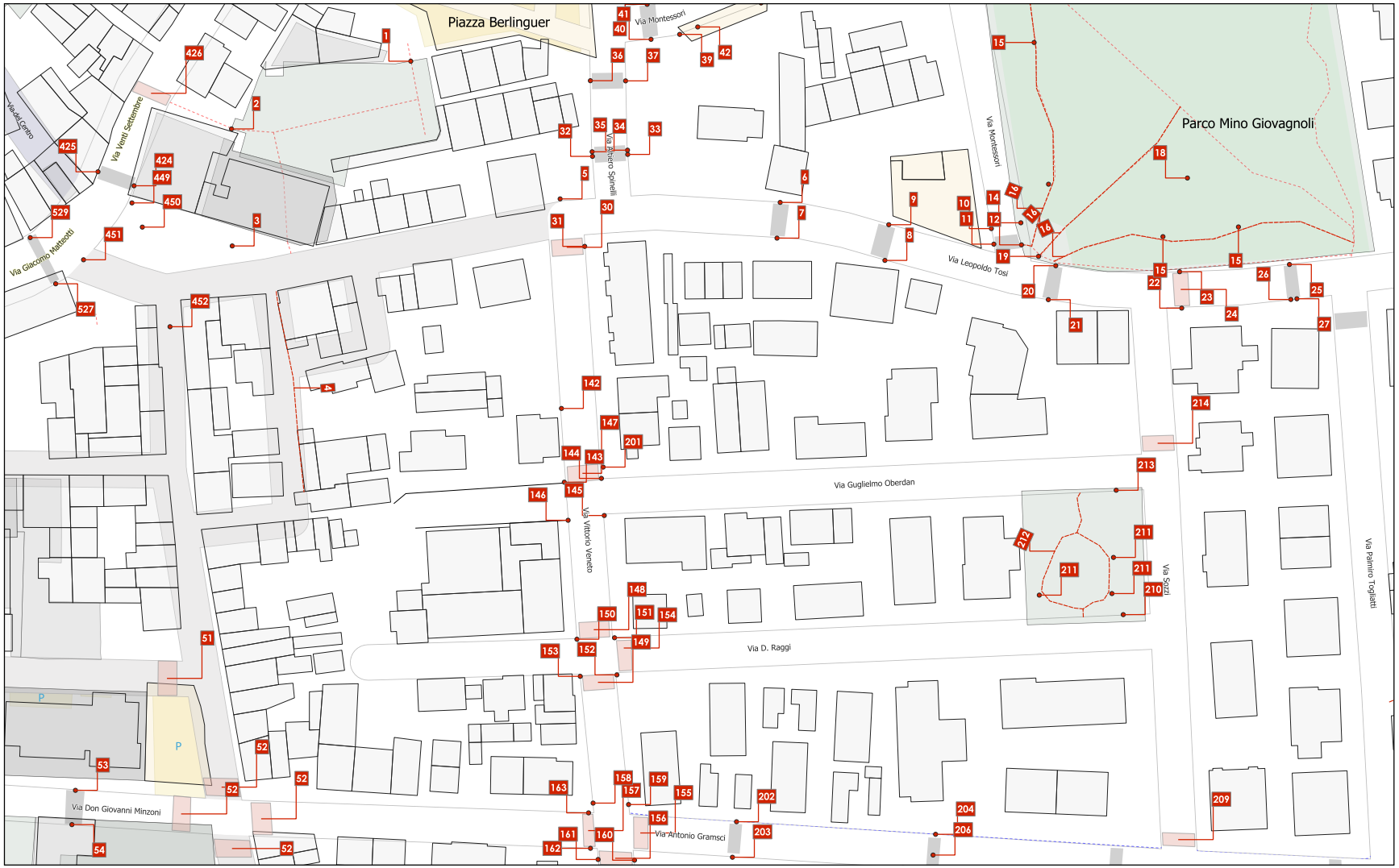


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

52





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

DON MINZONI, Giovanni Via 53

Criticità

Pavimentazione con sconnessioni dovute alle fugature

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

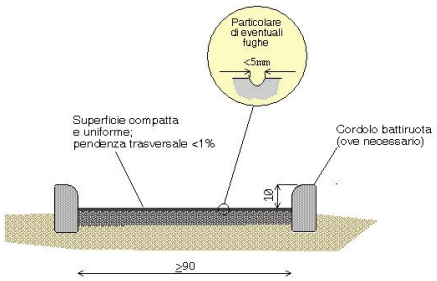
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 168960

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Furgatura in sabbia e cemento**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

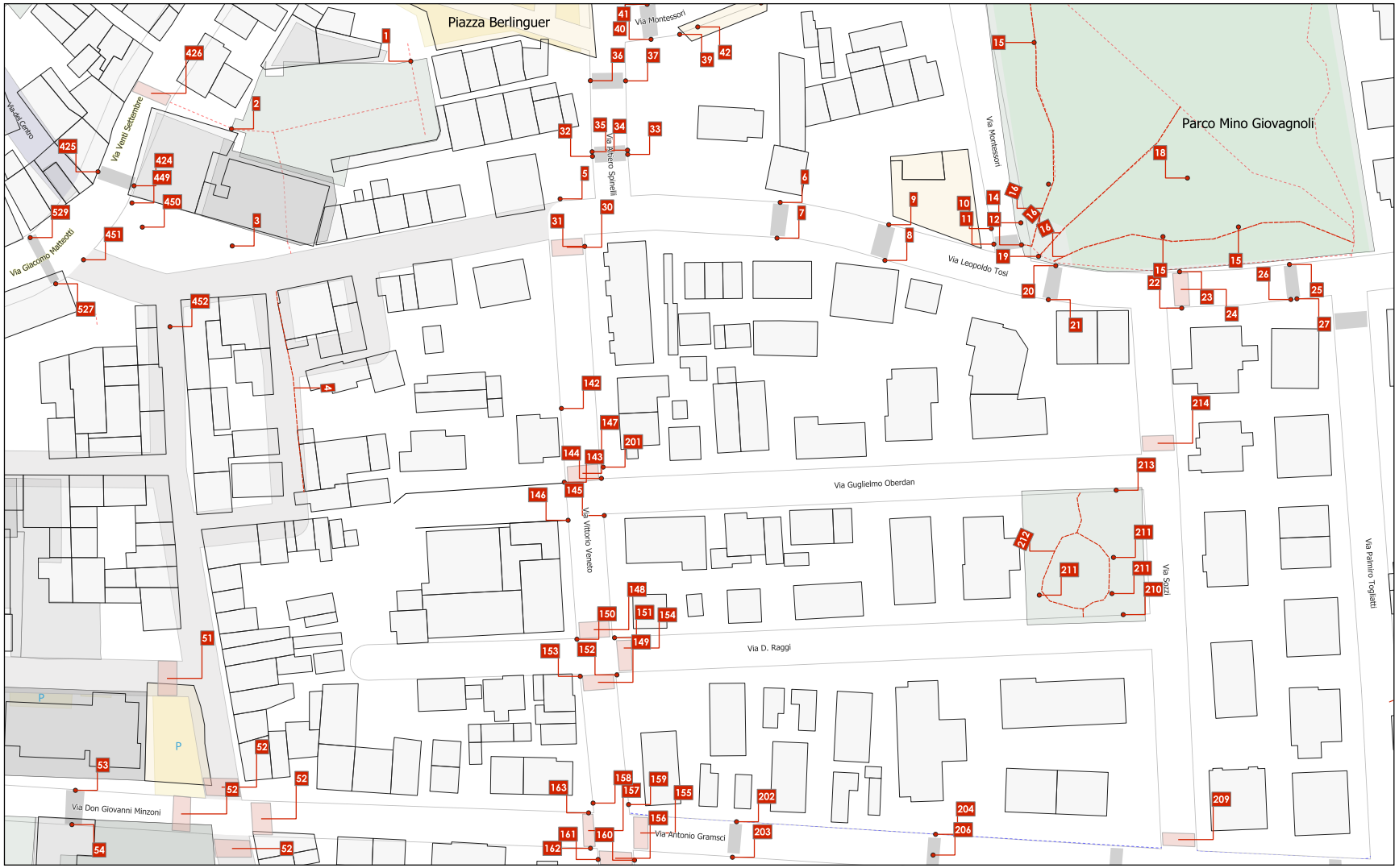


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

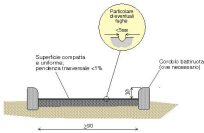
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

53





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

DON MINZONI, Giovanni Via 54

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

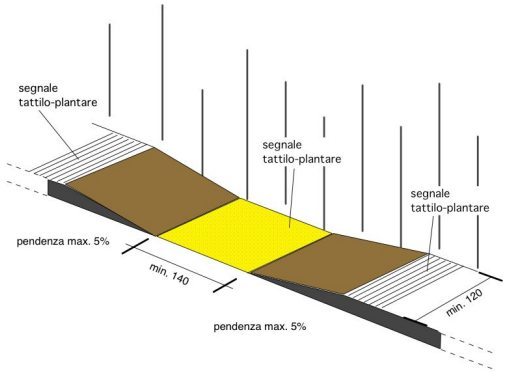
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 168960

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

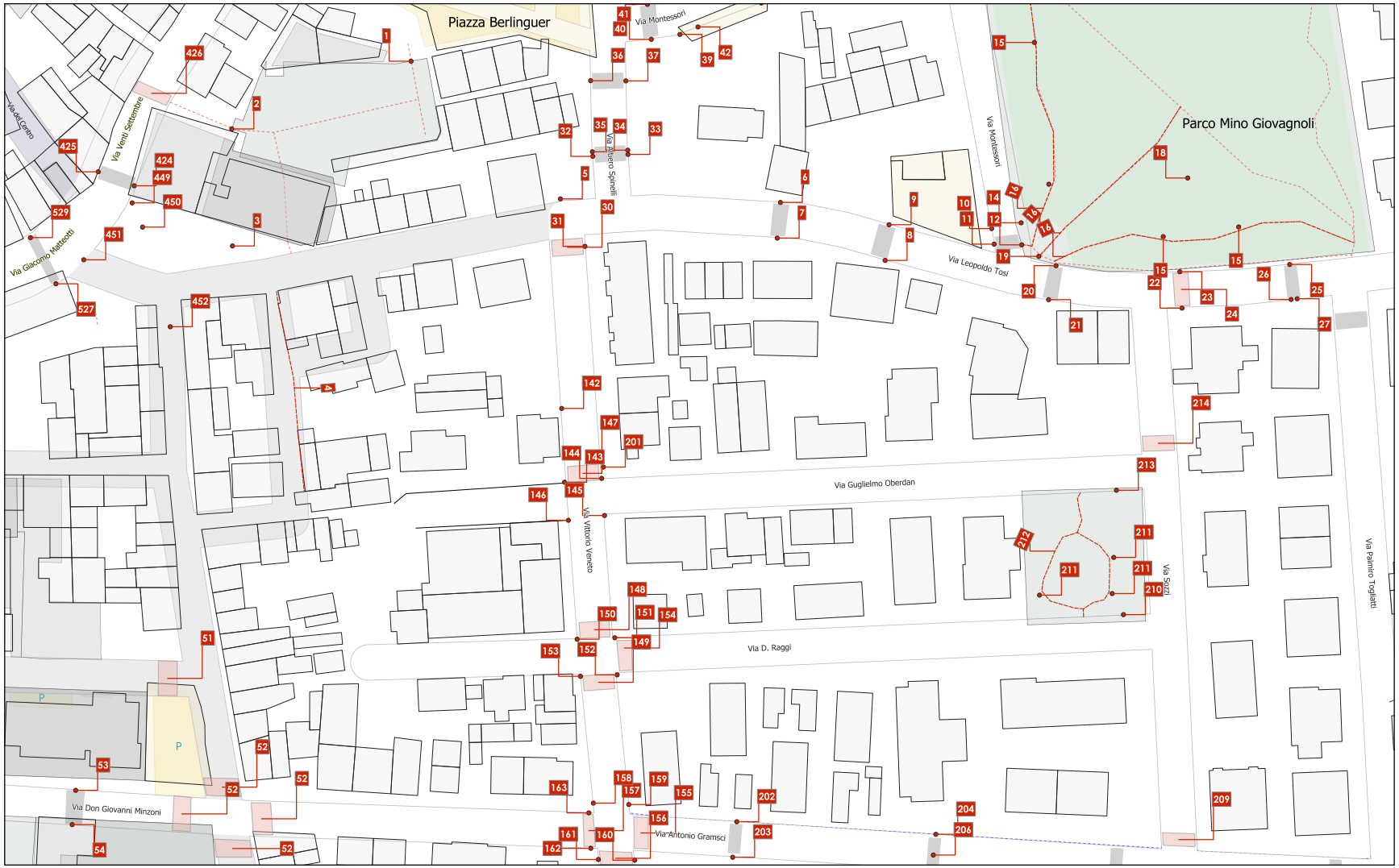


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

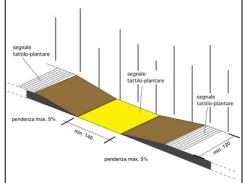
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

54





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

DON MINZONI, Giovanni Via 1380

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

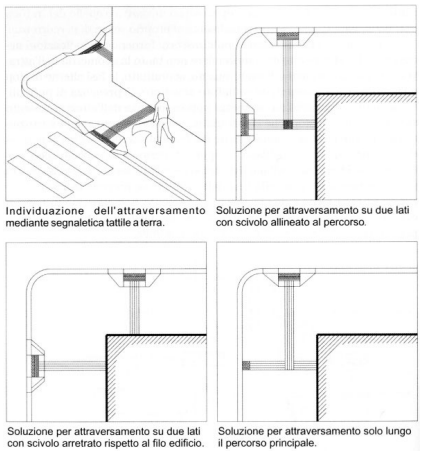
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 168960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

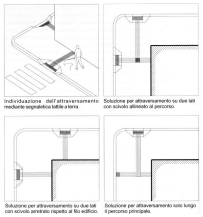
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1380





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

DON MINZONI, Giovanni Via 1381

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

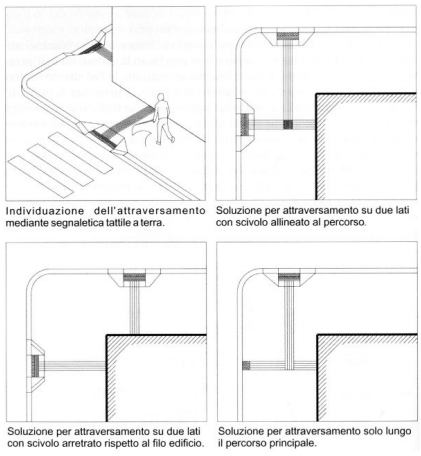
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 168960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

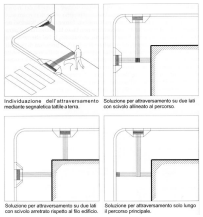
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1381





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

DON STURZO Via 100

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

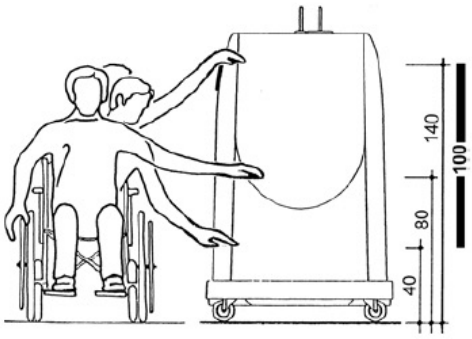
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':36864

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

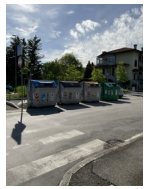
Scala 1:1000 m

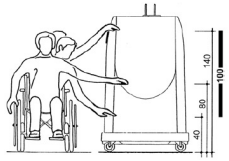
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

100





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ERZEGOVINA Via 246

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

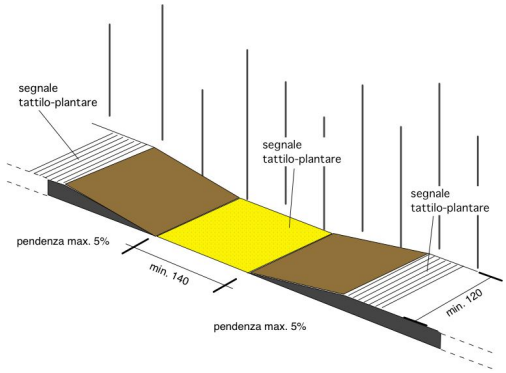
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9216

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

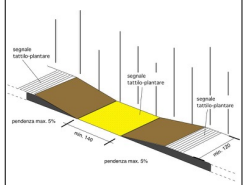
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

246





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ERZEGOVINA Via 247

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

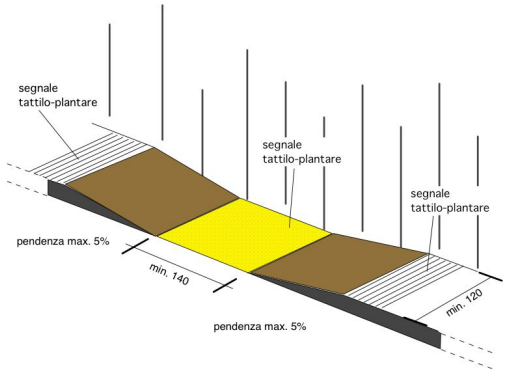
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9216

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

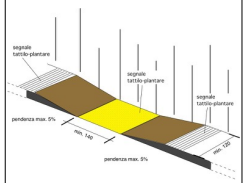
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

247





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ERZEGOVINA Via 248

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9216

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

248





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ERZEGOVINA Via 249

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

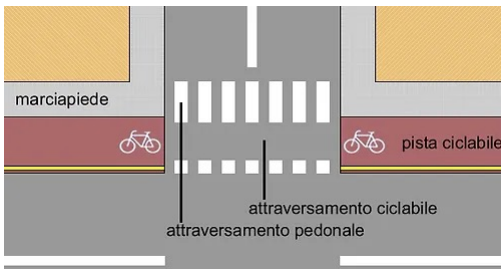
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9216

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

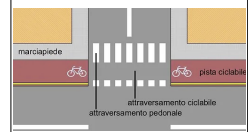
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

249





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ERZEGOVINA Via 280

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9216

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**10,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

280





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ERZEGOVINA Via 281

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9216

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,6
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Raccordare con strada.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

281





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

F.LLI BANDIERA Via 04

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

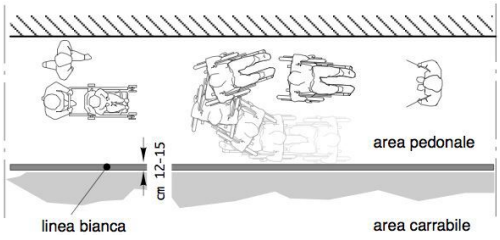
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 105600

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**58**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

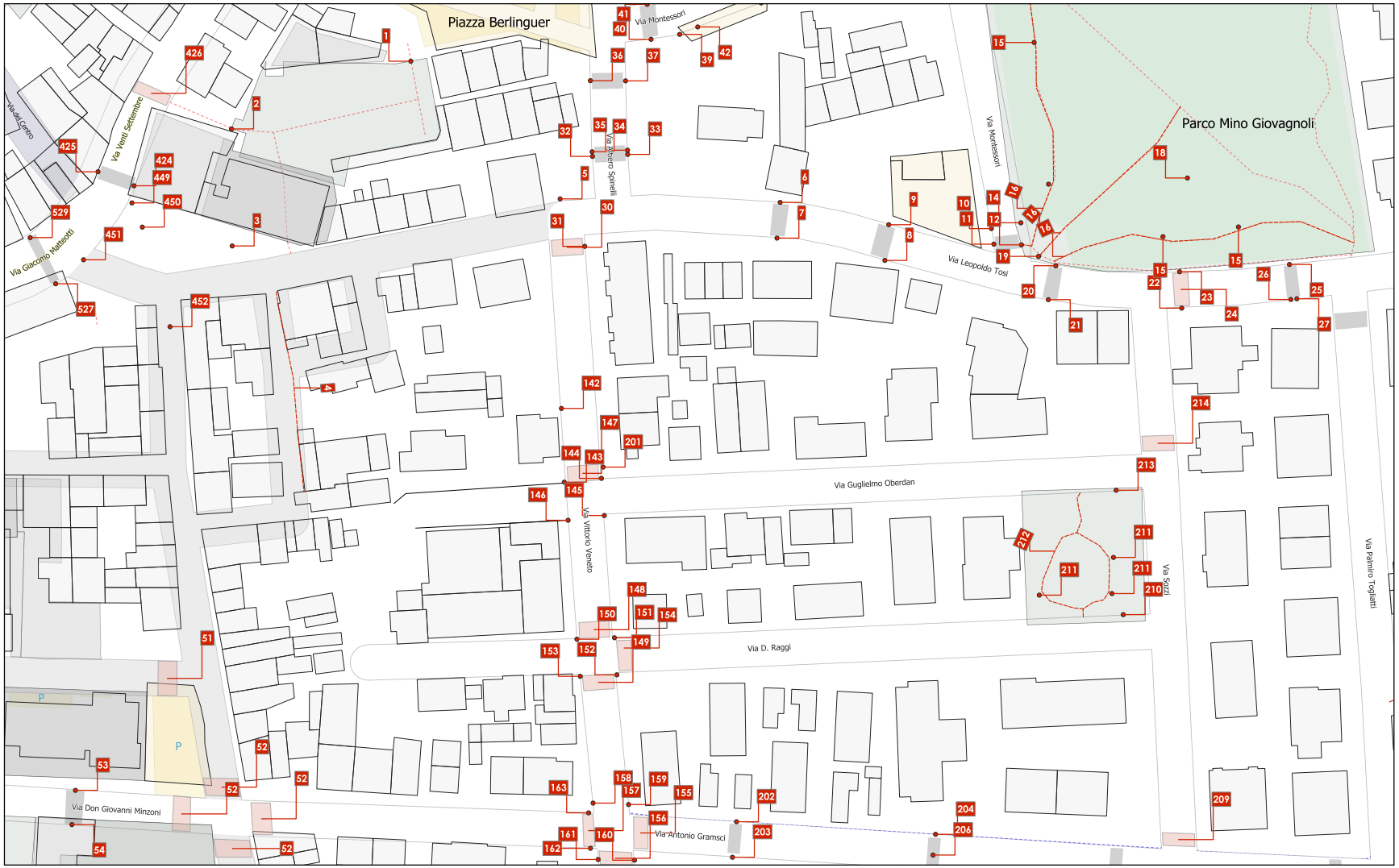


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

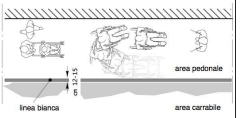
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

04





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

F.LLI CERVI Via 1156

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 155520

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

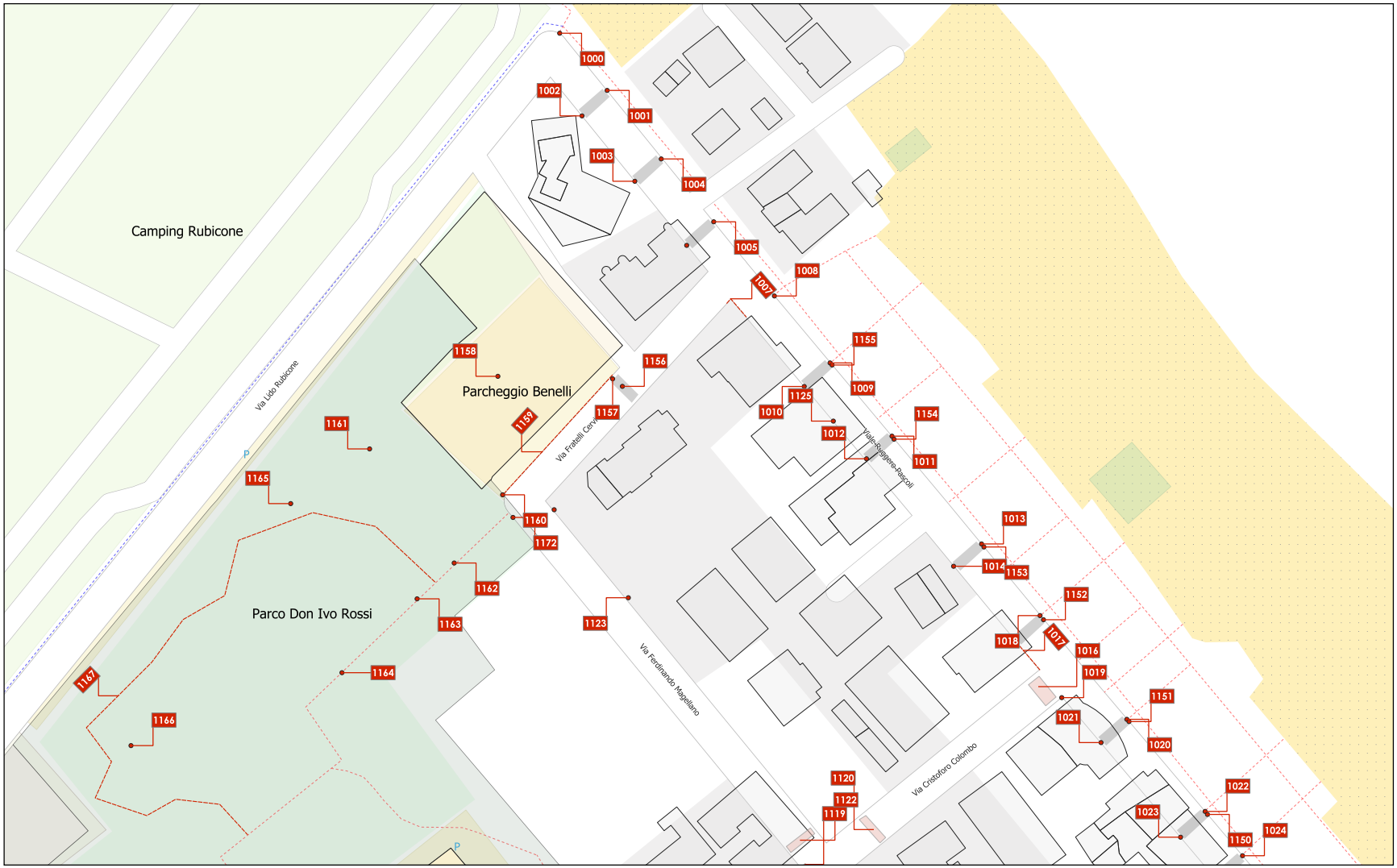


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1156





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

F.LLI CERVI Via 1157

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

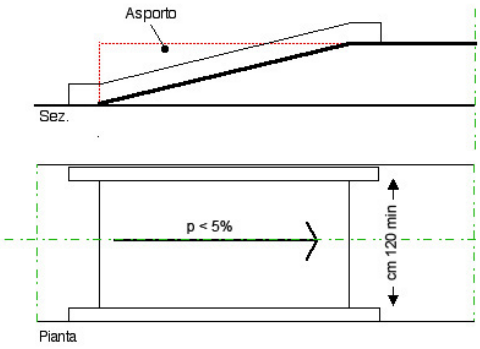
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 155520

Note integrative:

Valutare: possibilità di Eliminare parcheggio moto per poter camminare verso il parcheggio riservato.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

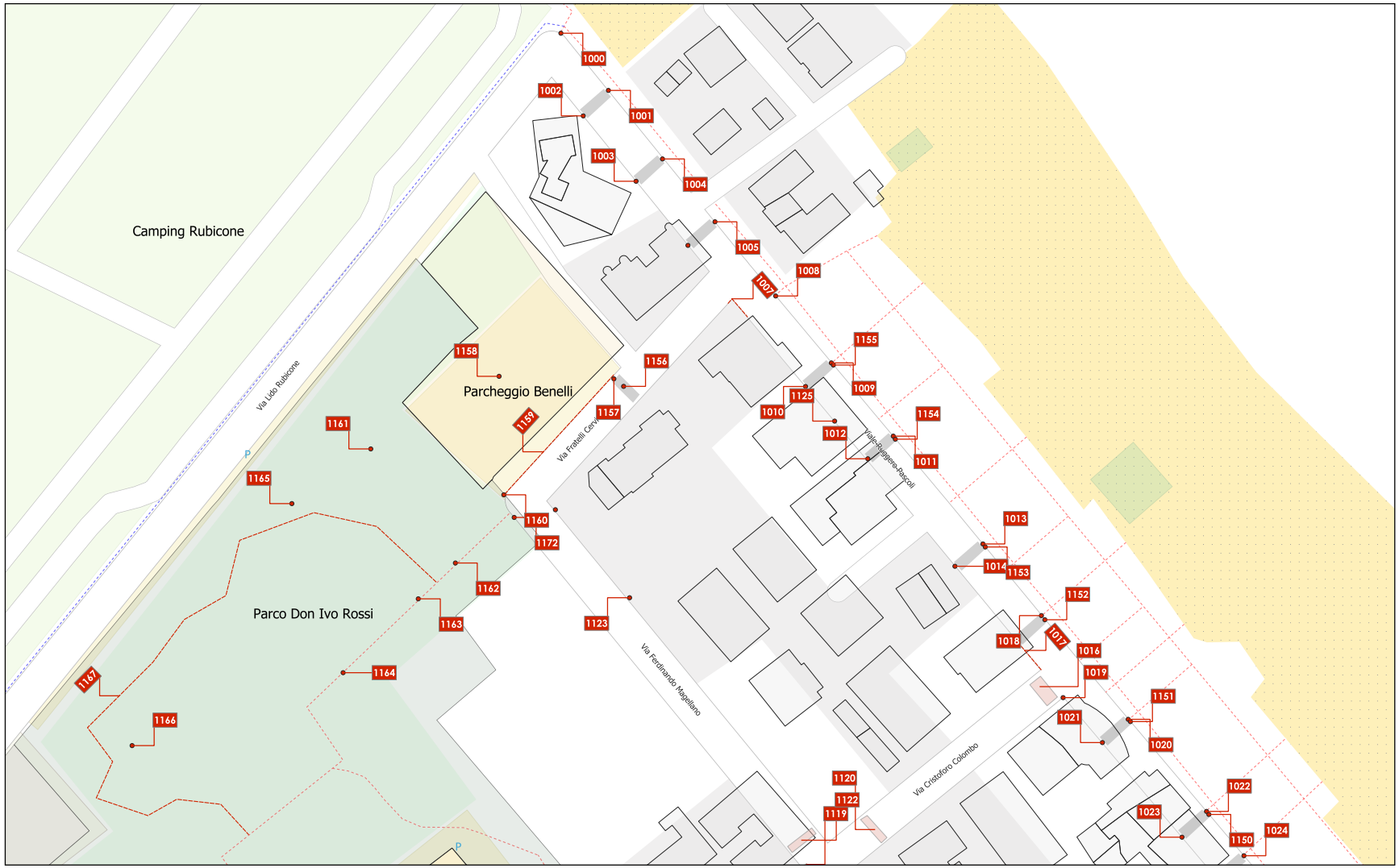


interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

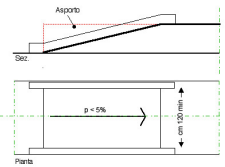
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1157





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

F.LLI CERVI Via 1158

Criticità

Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica su supporto verticale

Descrizione prestazionale dell'intervento

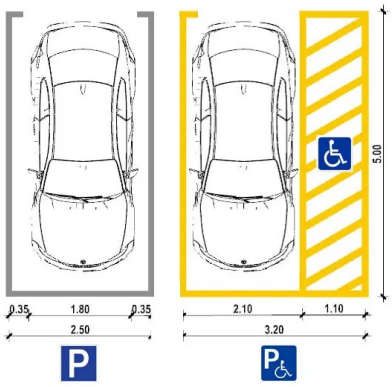
Dotazione di segnaletica verticale permanente e ben visibile ad una altezza di cm 220 da terra.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':155520

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

Nello spazio pubblico è da considerare ad esempio nella predisposizione dei servizi automatizzati (biglietterie, parcheggi, aperture controllate, ecc.), nella dotazione di maniglie, impugnature, o altri ausili per l'apertura di varchi, cancelli, passaggi e porte.

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente (Da che parte passo? Dove devo andare? Dove mi trovo?). Come ci ricordano le ricerche di psicologia degli spazi, questa qualità infonde nelle persone un senso di sicurezza percepita e di accoglienza, è particolarmente importante nel caso di persone anziane, di persone sole, di turisti, di persone con diversa capacità cognitiva.

Una maggiore attenzione al wayfinding può facilitare l'orientamento e la comprensione dei percorsi.

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

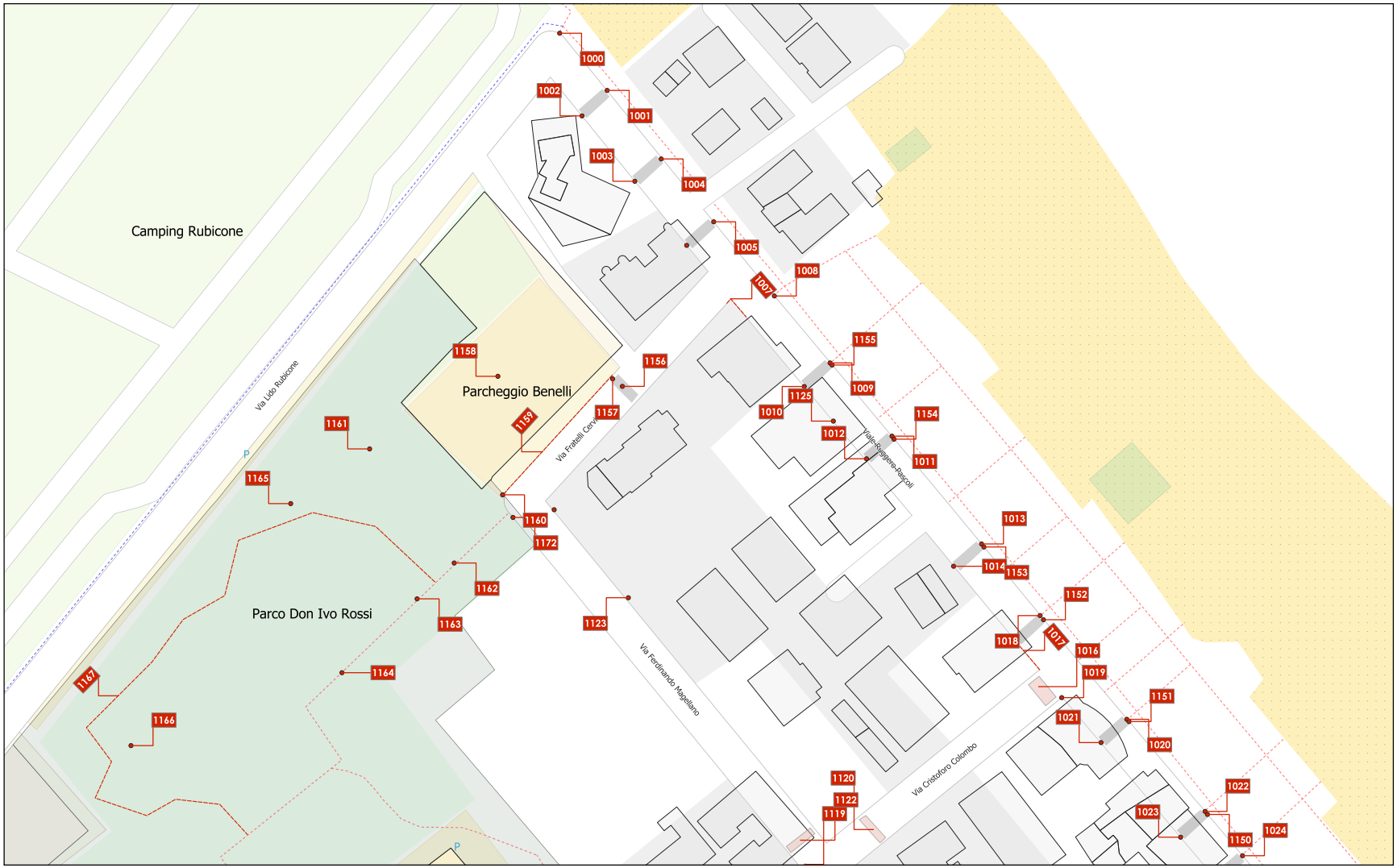


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

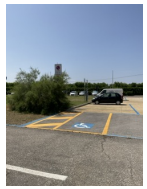
Scala 1:1000 m

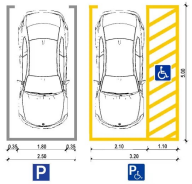
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1158





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

F.LLI CERVI Via 1159

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

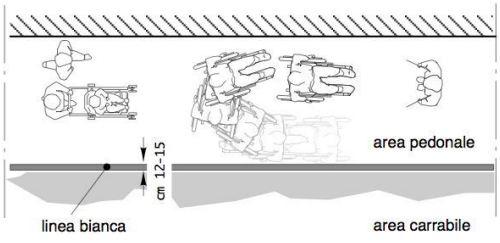
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 155520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	47

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

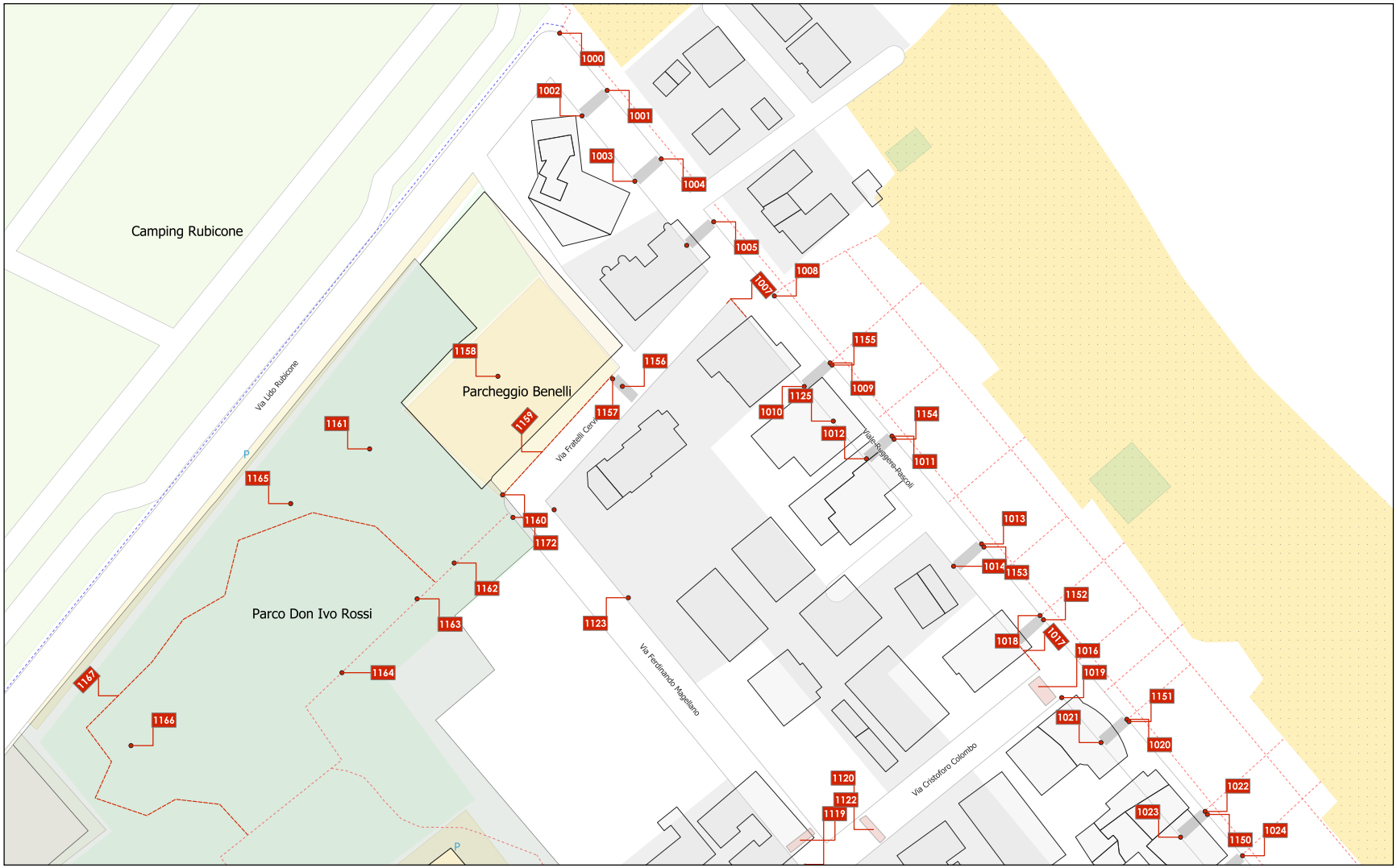


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

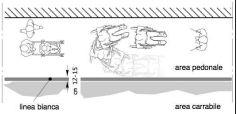
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1159





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

F.LLI CERVI Via 1160

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

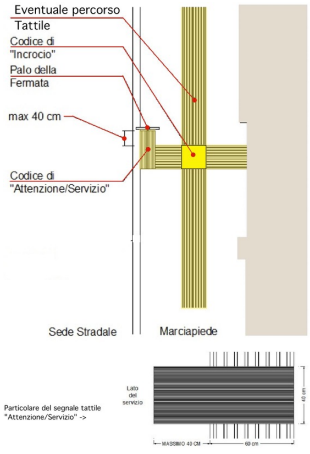
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 155520

Note integrative:

Ingresso parco Don Ivo Rossi.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	8

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

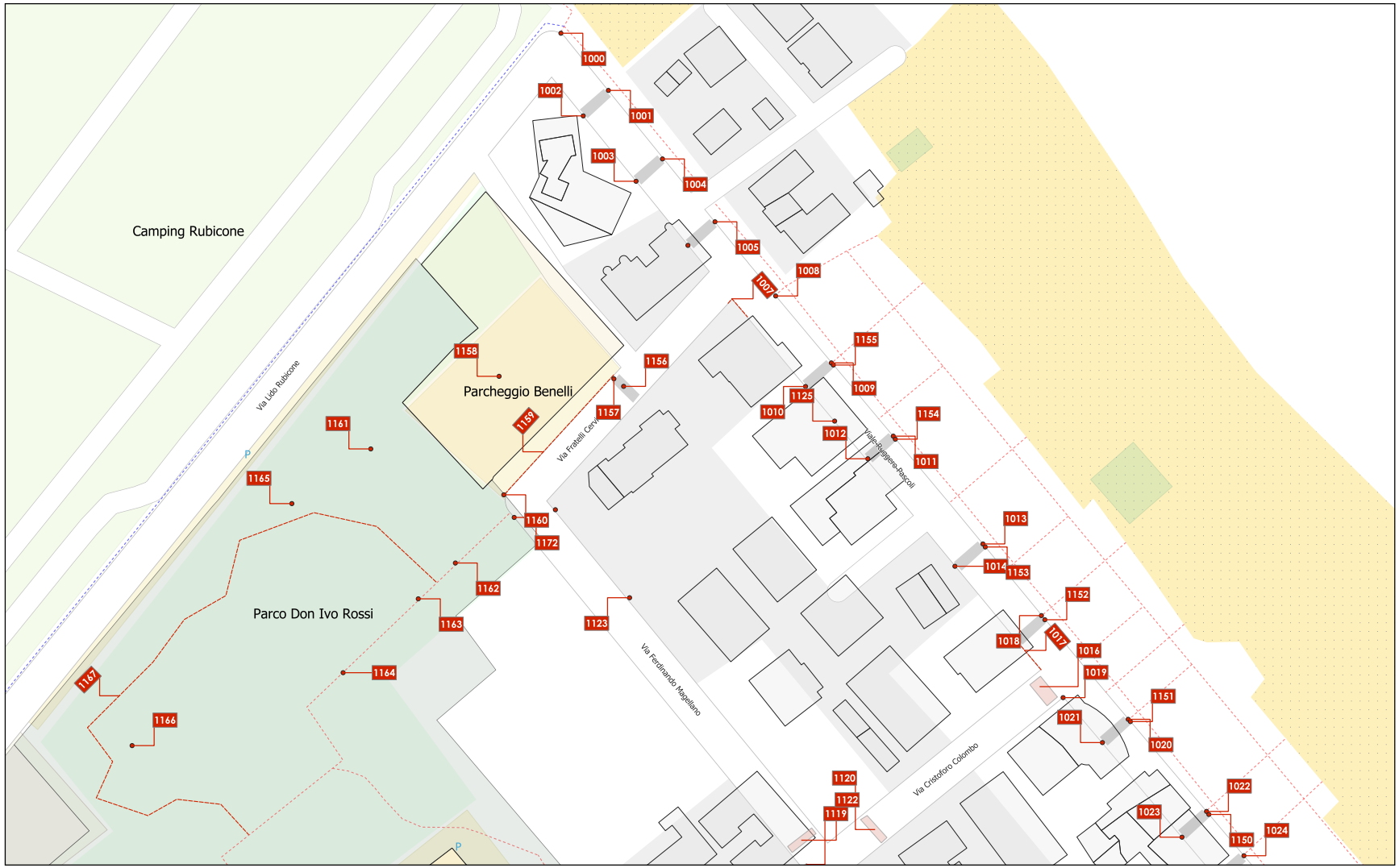


interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

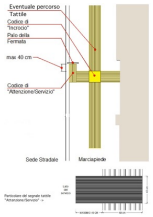
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1160





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

FANCIULLINO

Via **136**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

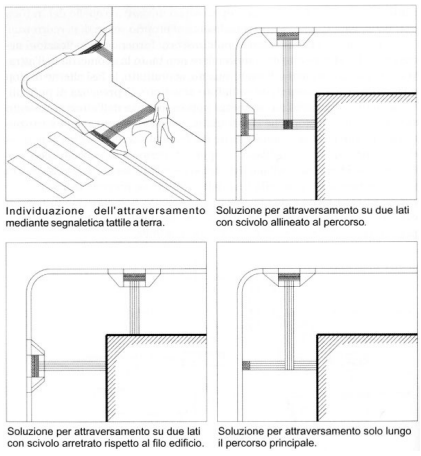
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':42240

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

12

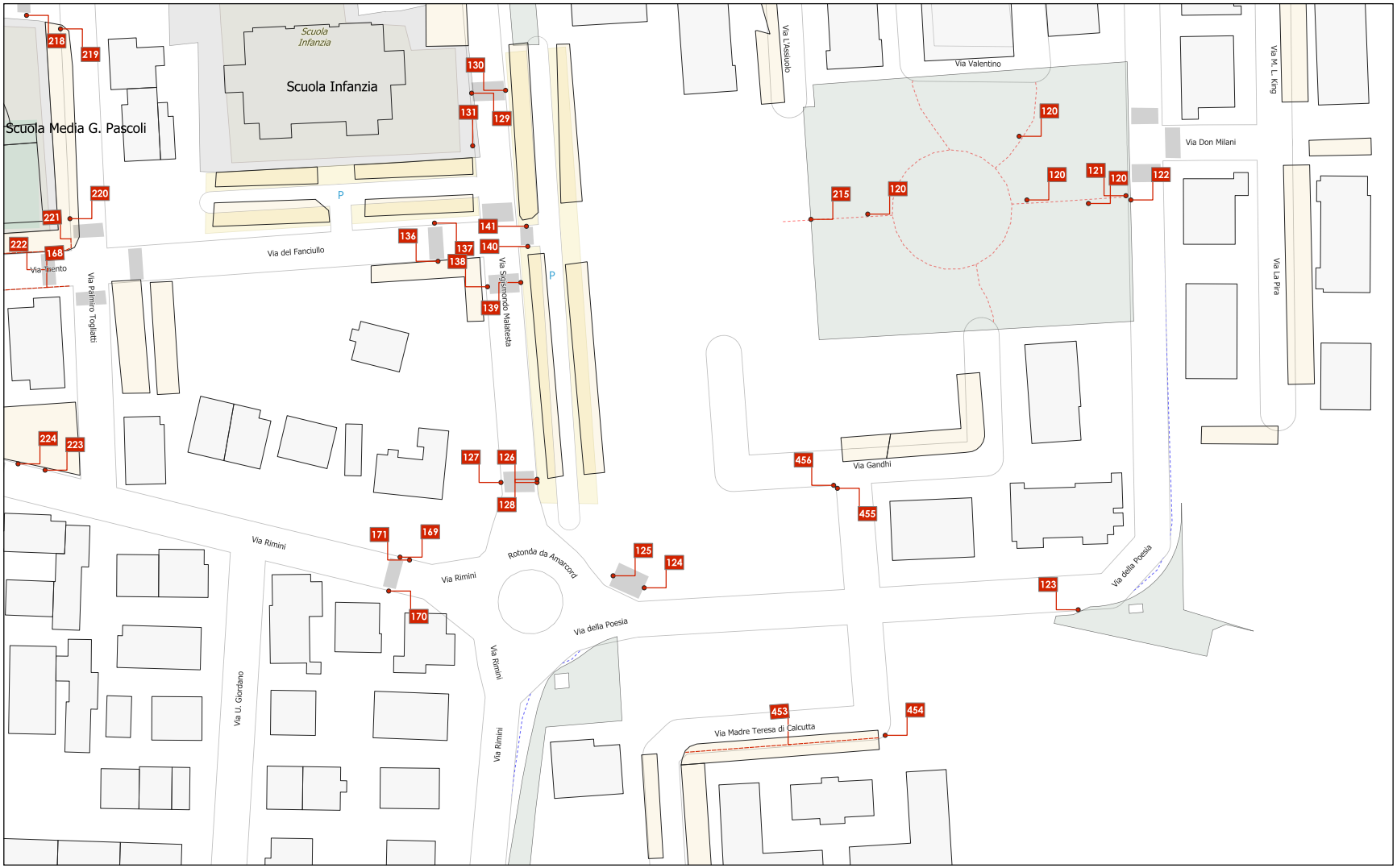


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

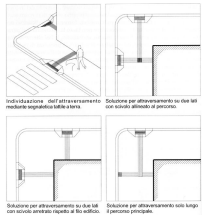
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

136





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

FANCIULLINO Via 137

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

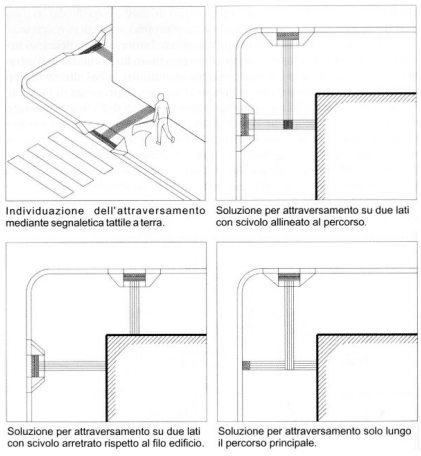
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':42240

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

12

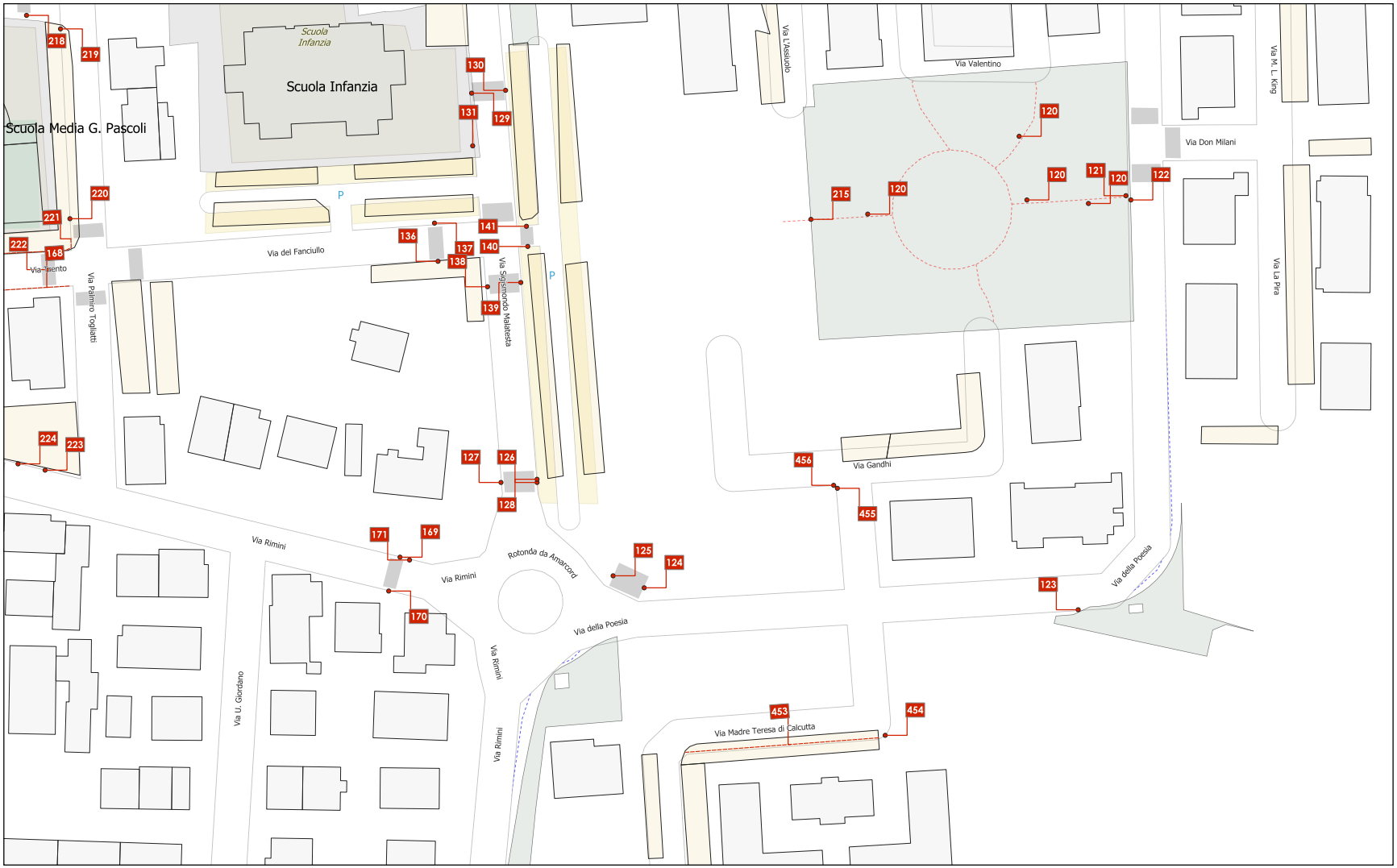


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

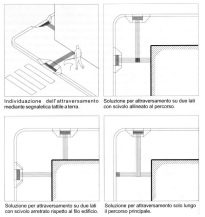
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

137





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

FEDERICI, Cesare Via 854

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

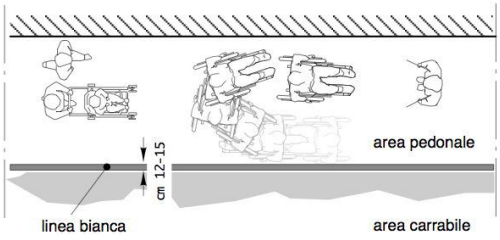
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':31360

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	88

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

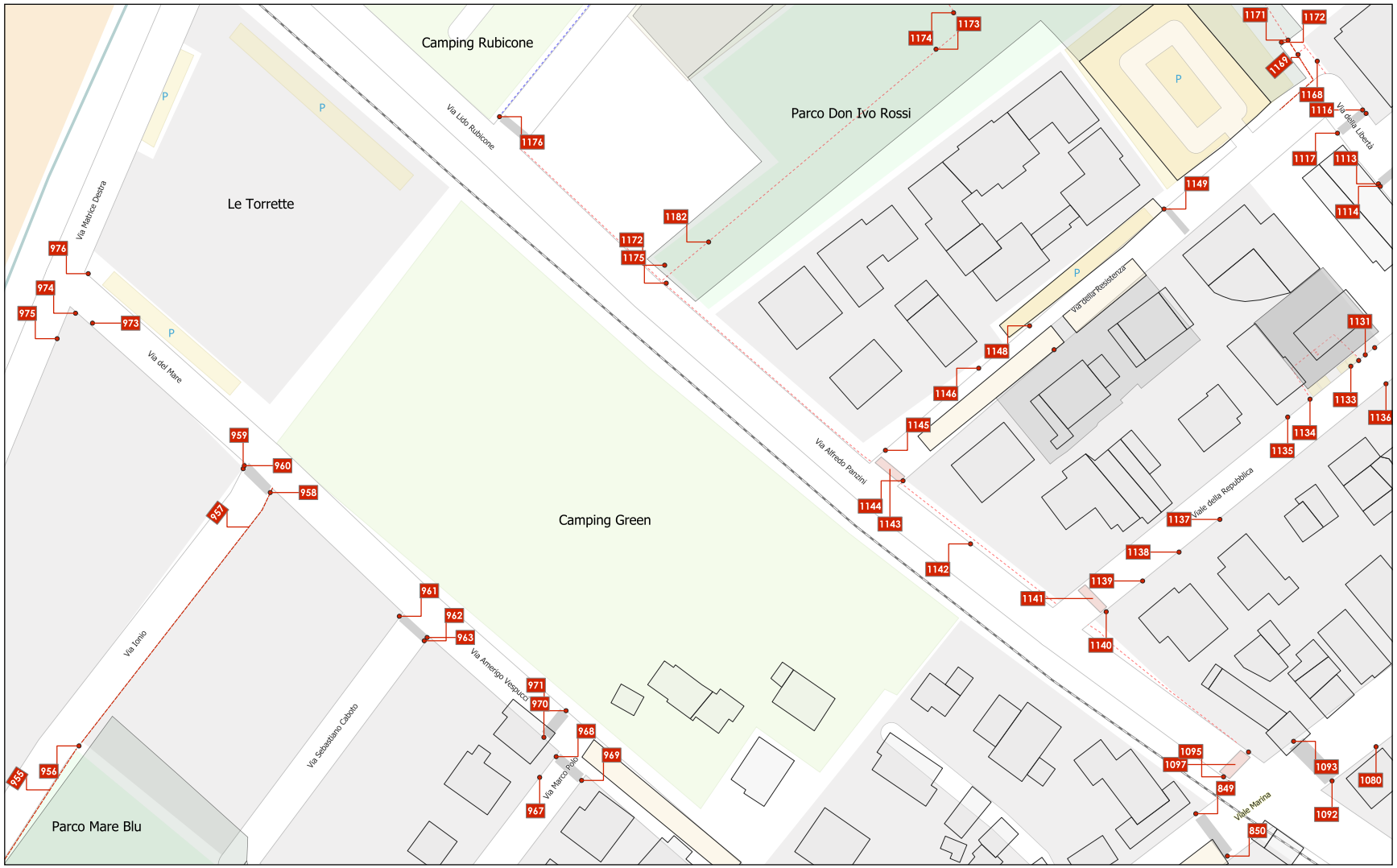


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

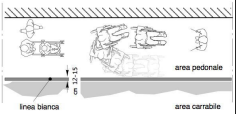
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

854





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

FELLINI Via 188

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

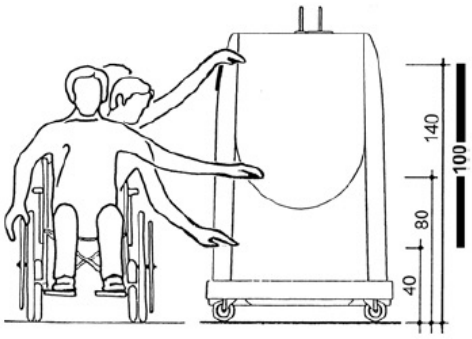
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

20



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

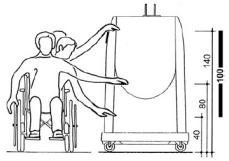
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

188





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

FELLINI Via 189

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

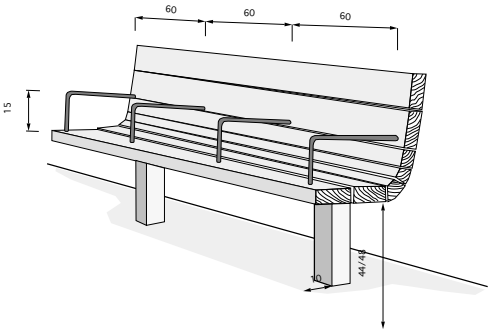
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

20



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

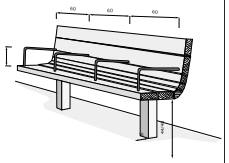
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

189





N. Intervento

FELLINI Via 190

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (castelli)

Descrizione prestazionale dell'intervento

I parchi gioco all'aperto offrono delle possibilità di movimento che raramente sono offerti dagli spazi chiusi; si possono, per esempio, sperimentare movimenti di accelerazione e rallentamento (salite e discese), stimoli sensoriali vari: l'aria, il vento, l'umidità, le ombre e la luce, il sole, il calore e il freddo. Compito del progettista è di conciliare i criteri e gli attrezzi di gioco scelti per il parco con le condizioni proprie del terreno (colline, dirupi, pendenze, pianure, sentieri) e la vegetazione esistente (prati, aiuole, siepi, arbusti, alberi).
Le zone gioco devono, per quanto possibile, essere collegate tra loro in modo da accostare proposte di gioco con livelli di difficoltà diversi tra loro. Zone di movimento si alternano a zone di riposo: in questo modo si aumenta la sicurezza dei bambini che giocano e si dà loro la possibilità di distinguere meglio le diverse zone di attività.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

20



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

190





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

FELLINI Via 191

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

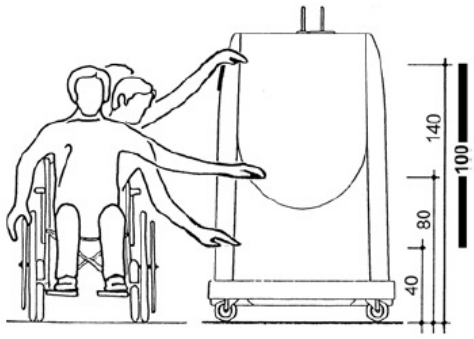
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	5
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

20



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

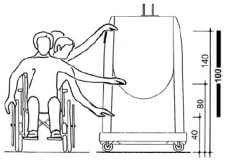
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

191





N. Intervento

FELLINI Via 259

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

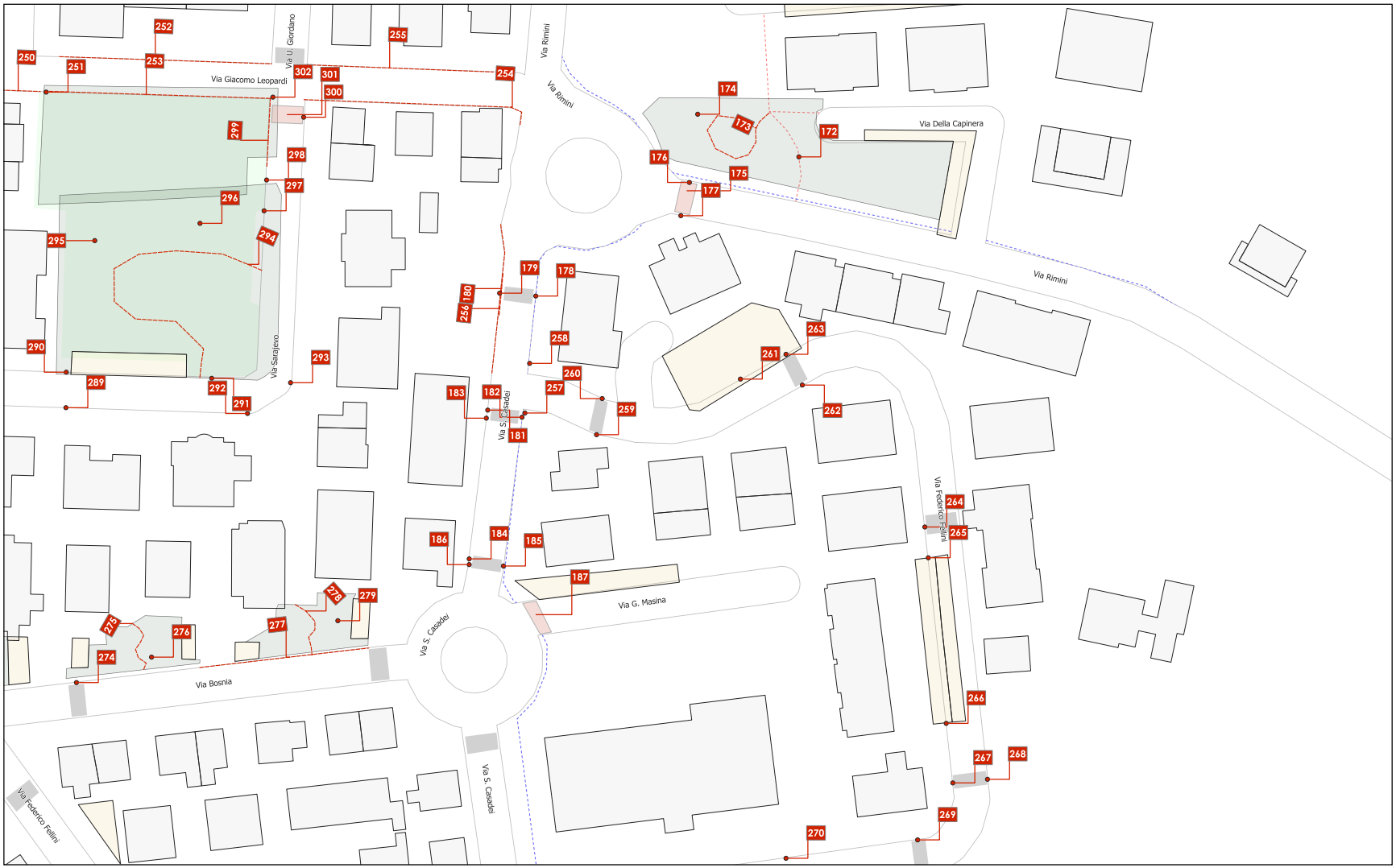


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

259





N. Intervento

FELLINI Via 260

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

19

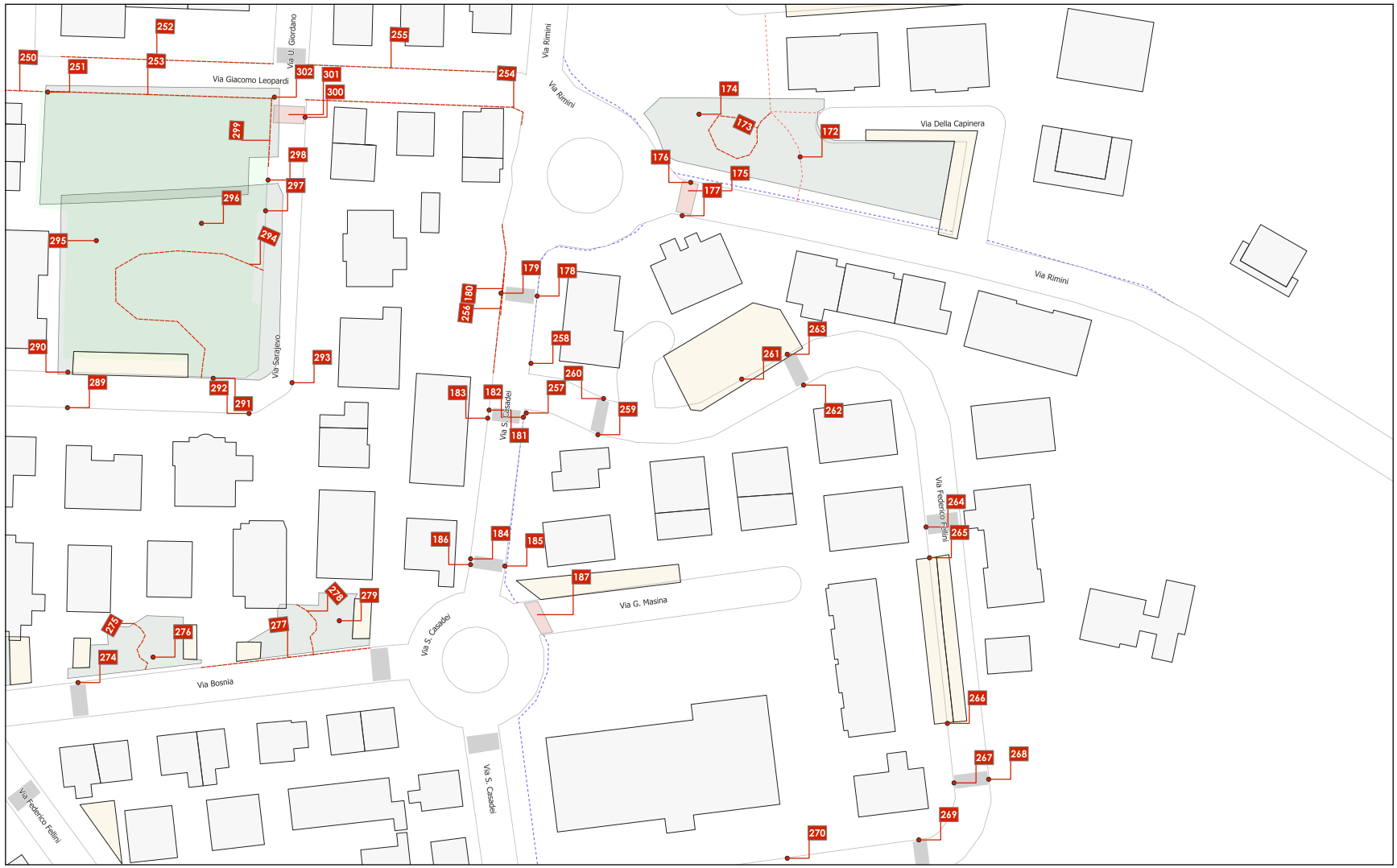


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

260





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

FELLINI Via 261

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

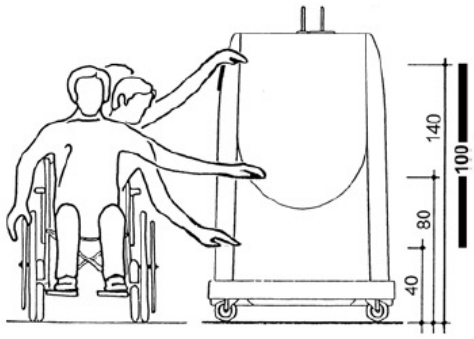
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

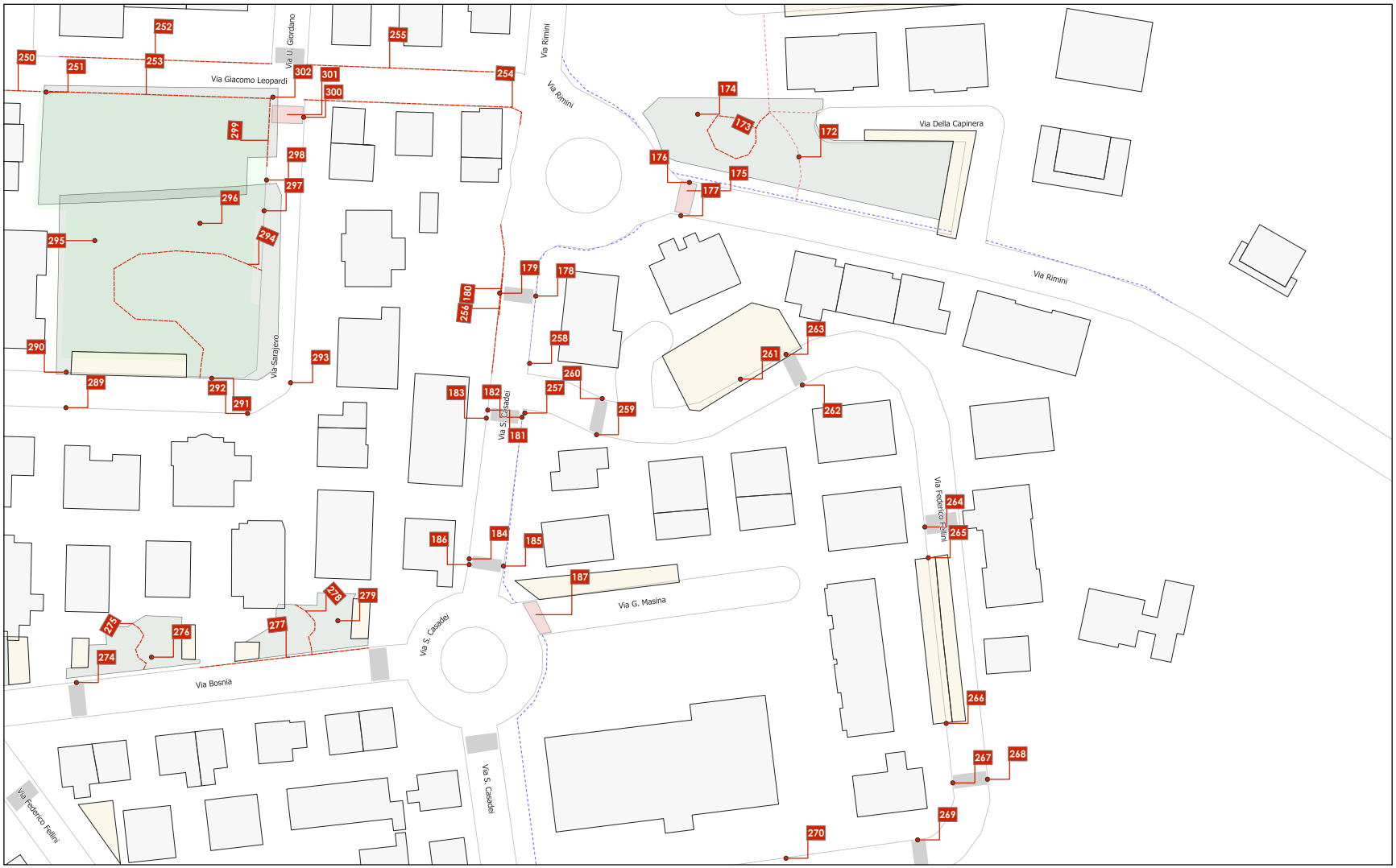


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

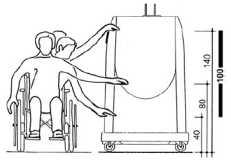
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

261





N. Intervento

FELLINI Via 262

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

19

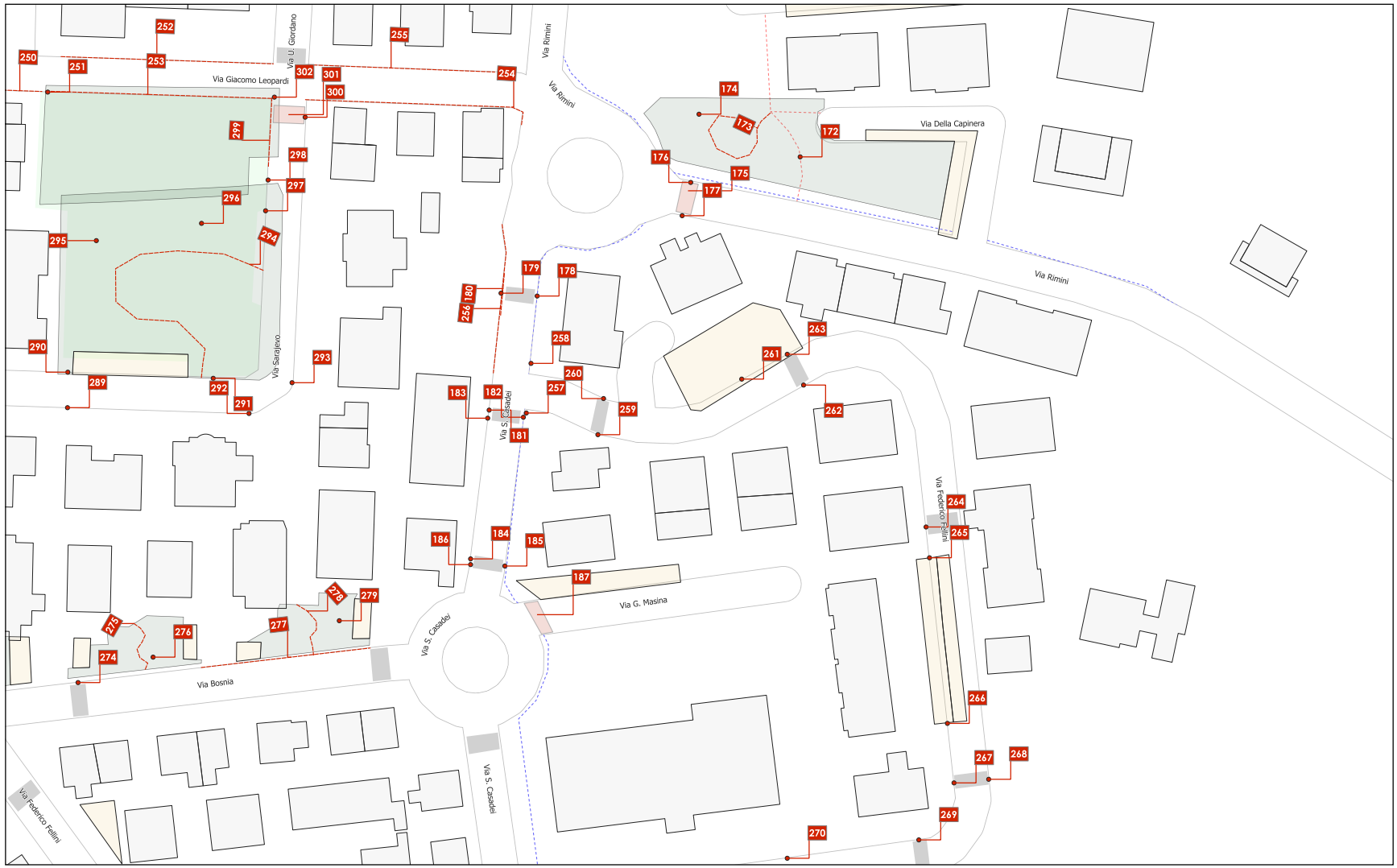


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

262





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

FELLINI Via 263

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

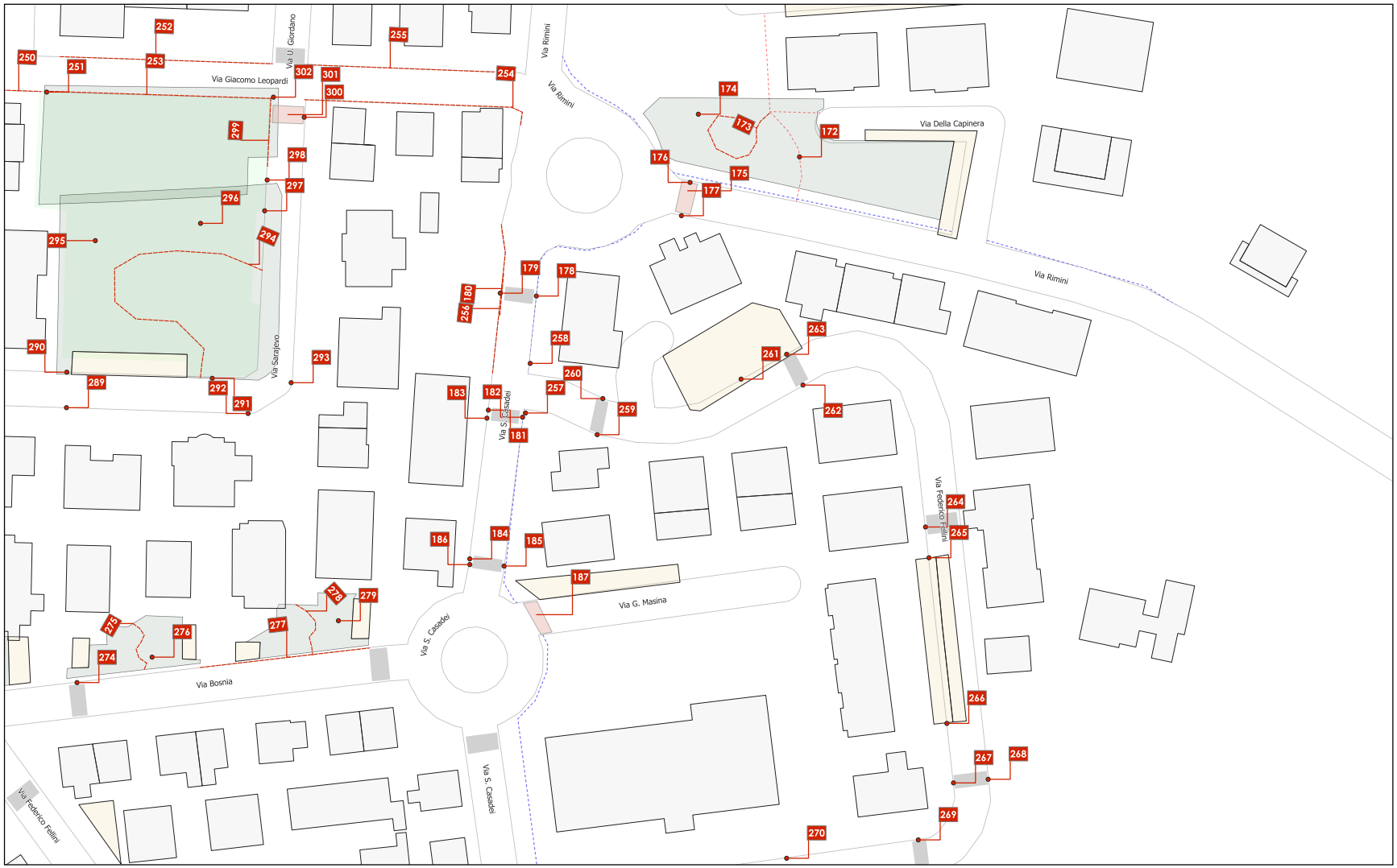


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

263





N. Intervento

FELLINI Via 264

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

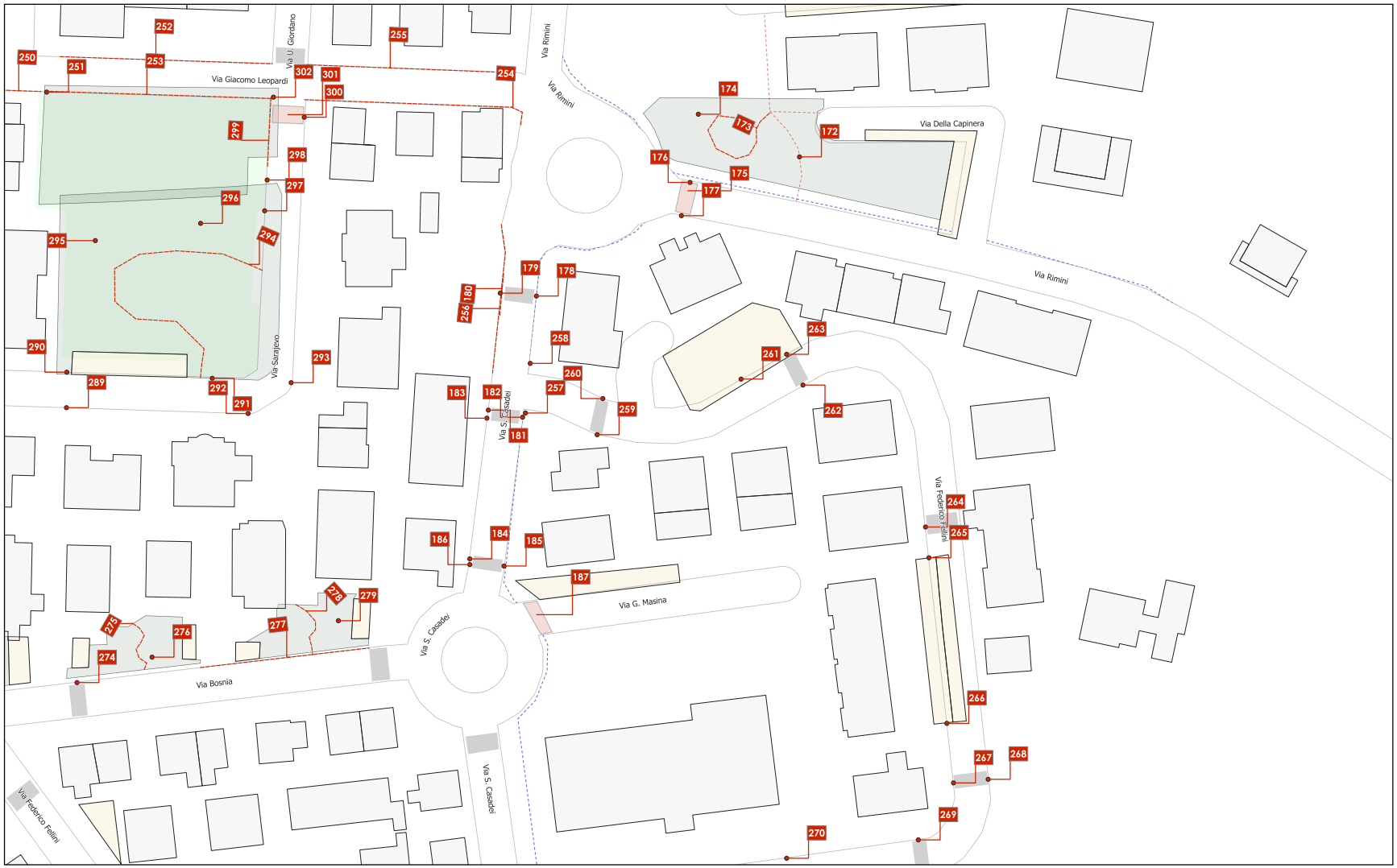


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

264





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

FELLINI Via 265

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

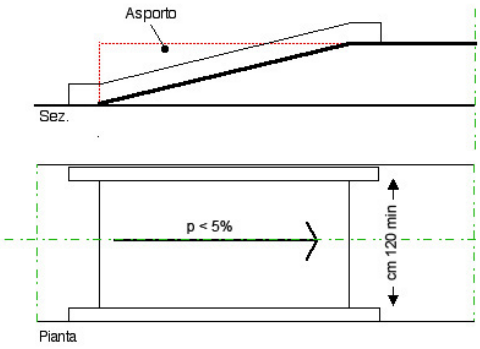
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

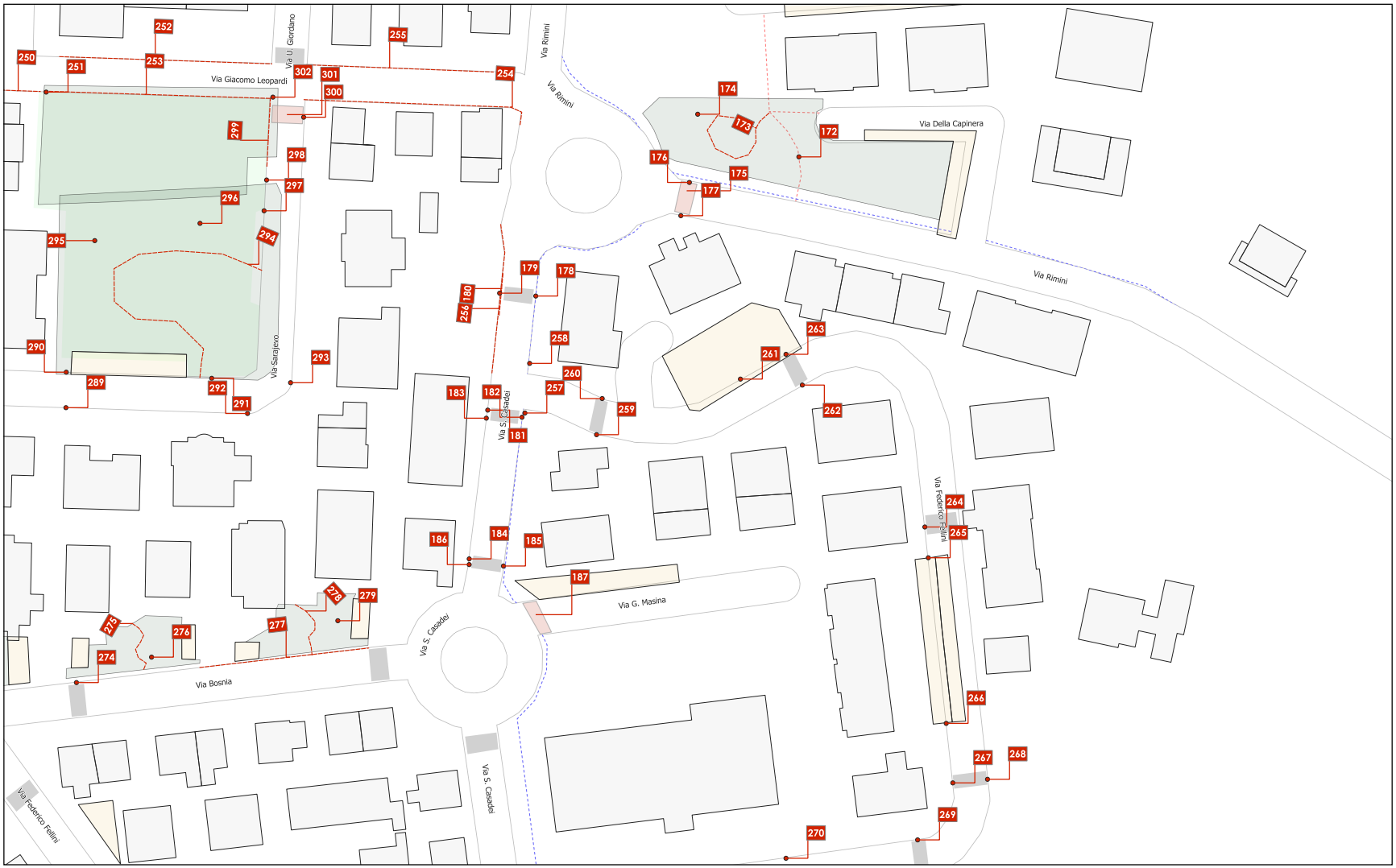


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

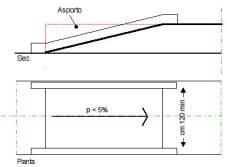
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

265





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

FELLINI Via 266

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

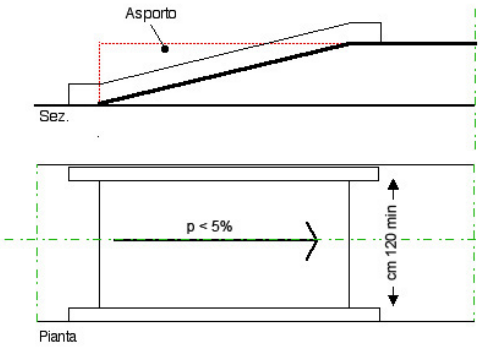
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

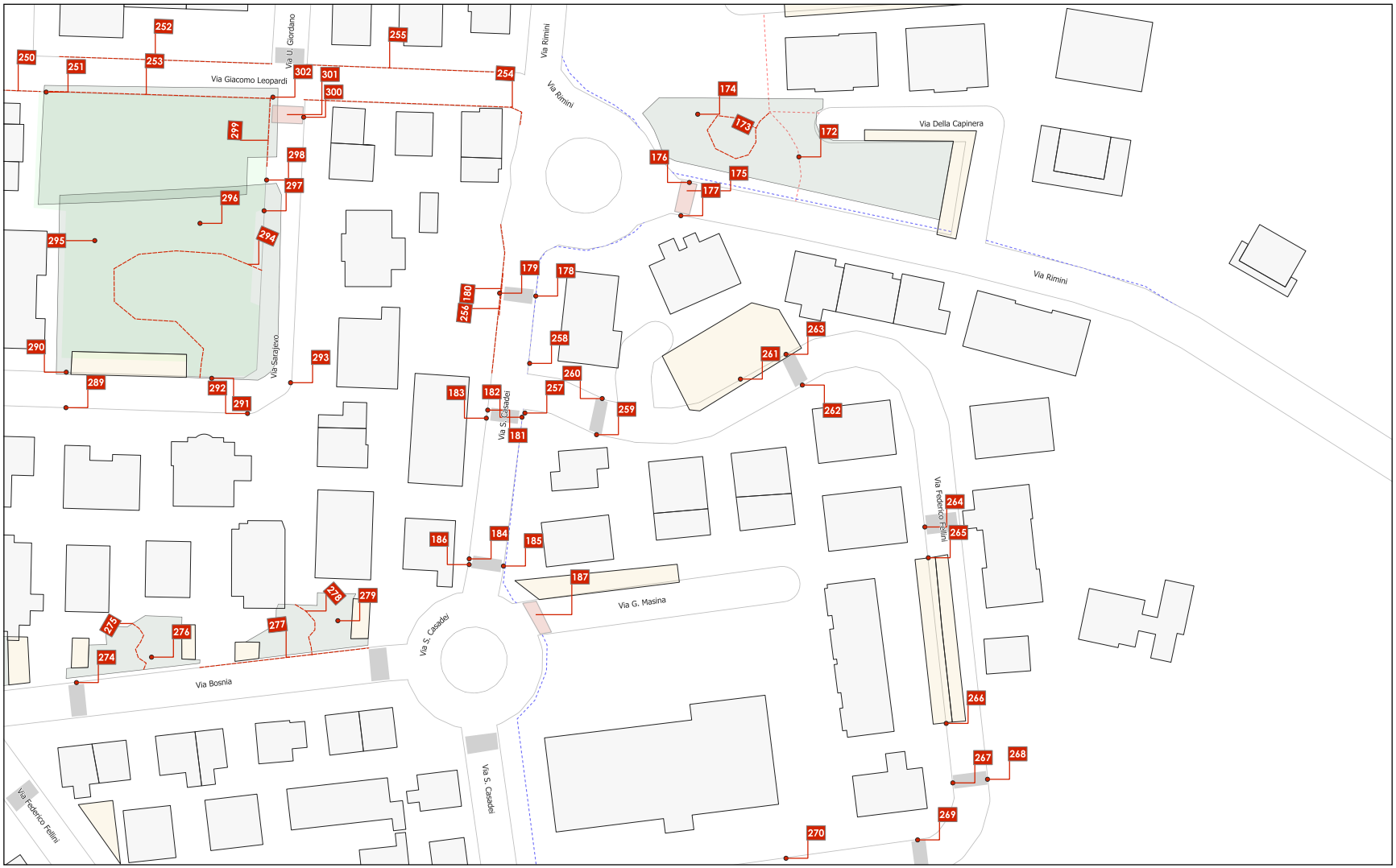


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

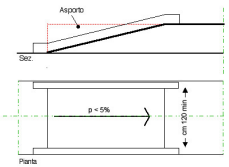
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

266





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

FELLINI Via 267

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

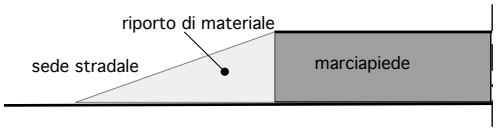
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

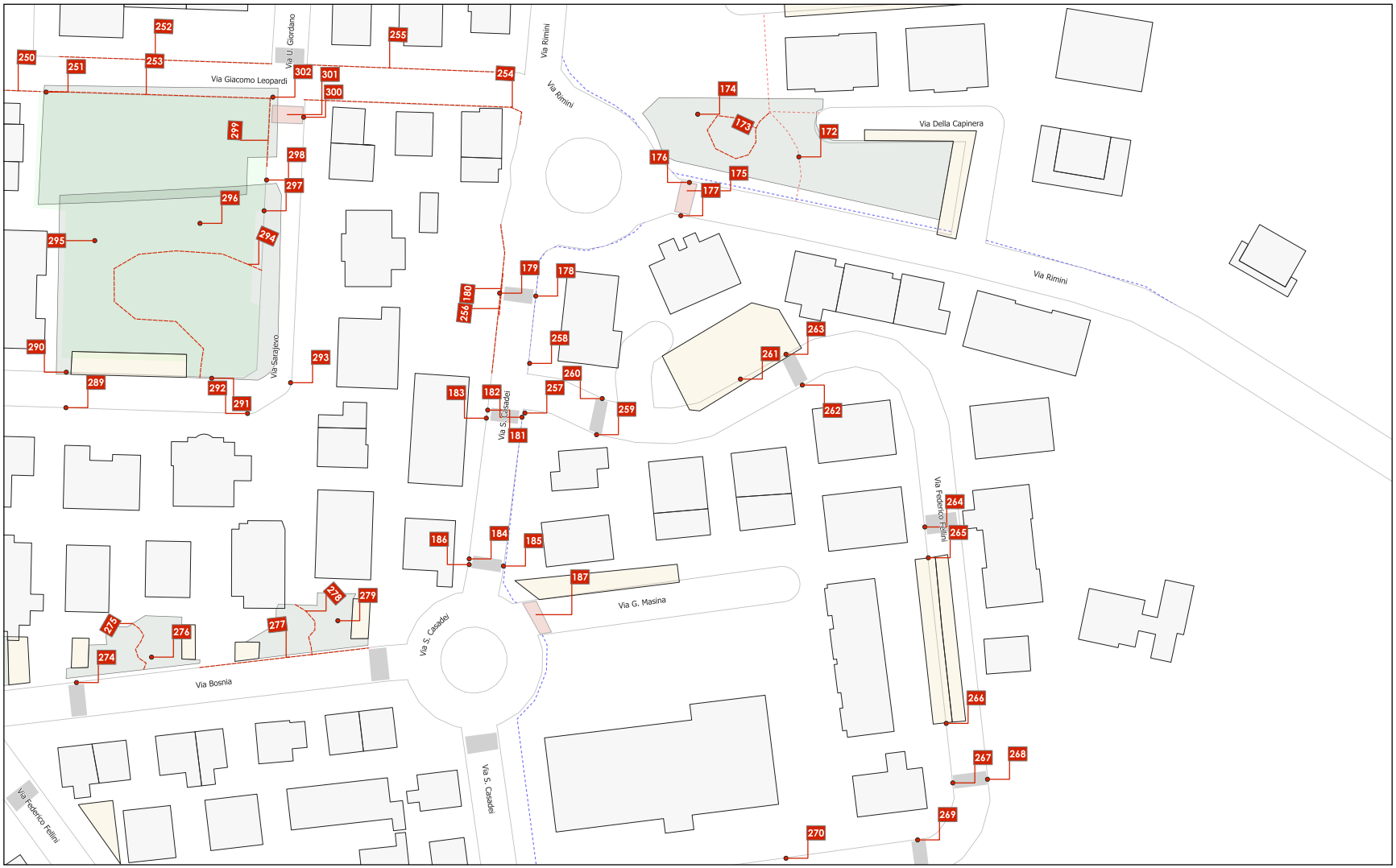


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

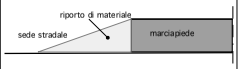
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

267





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

FELLINI Via 268

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

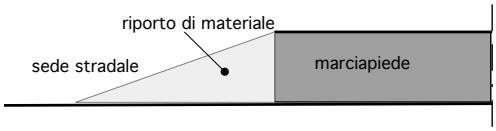
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

Note integrative:

Girare griglia.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

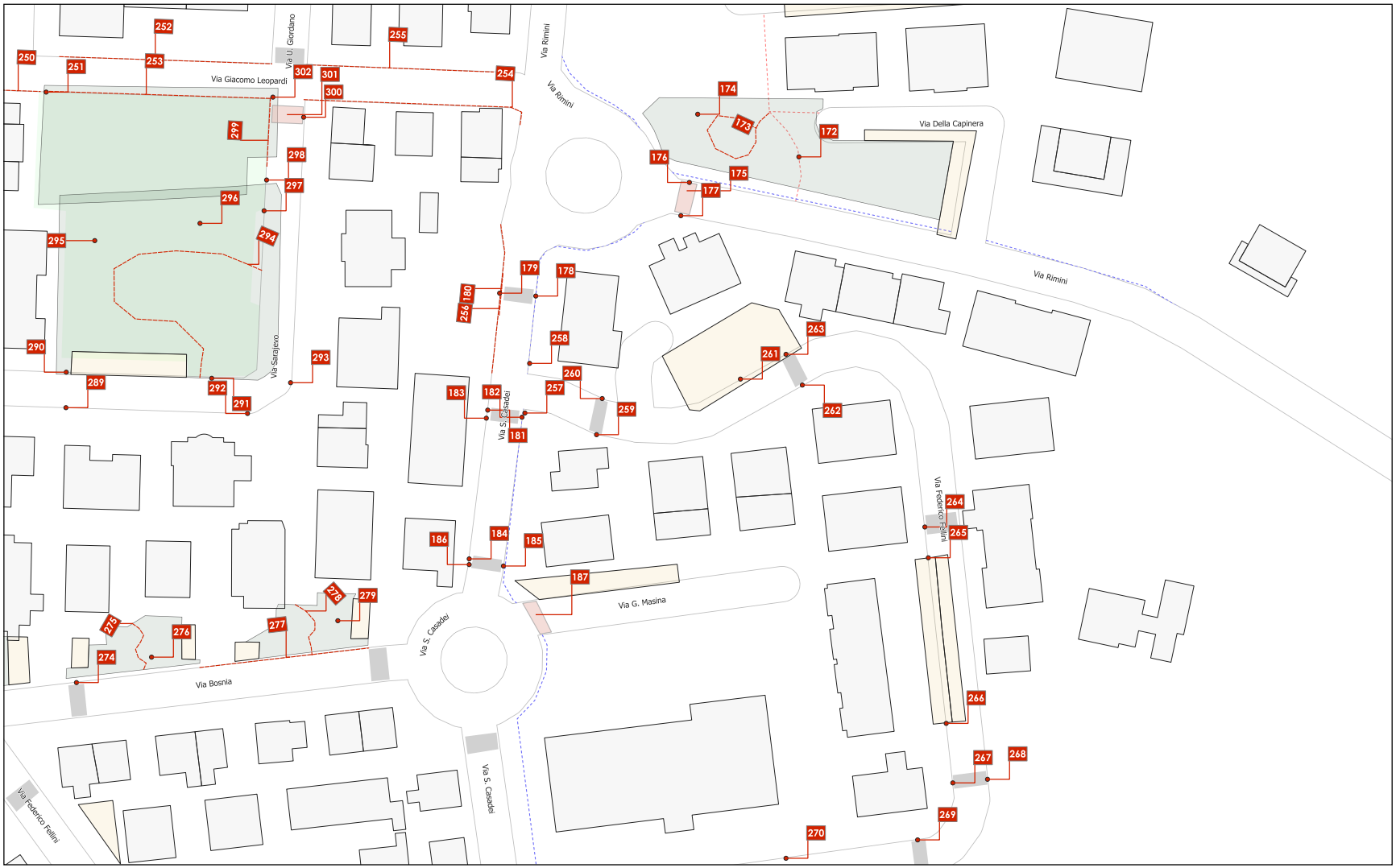


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

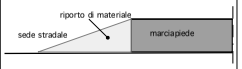
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

268





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

FELLINI Via 269

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

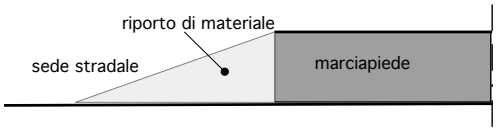
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

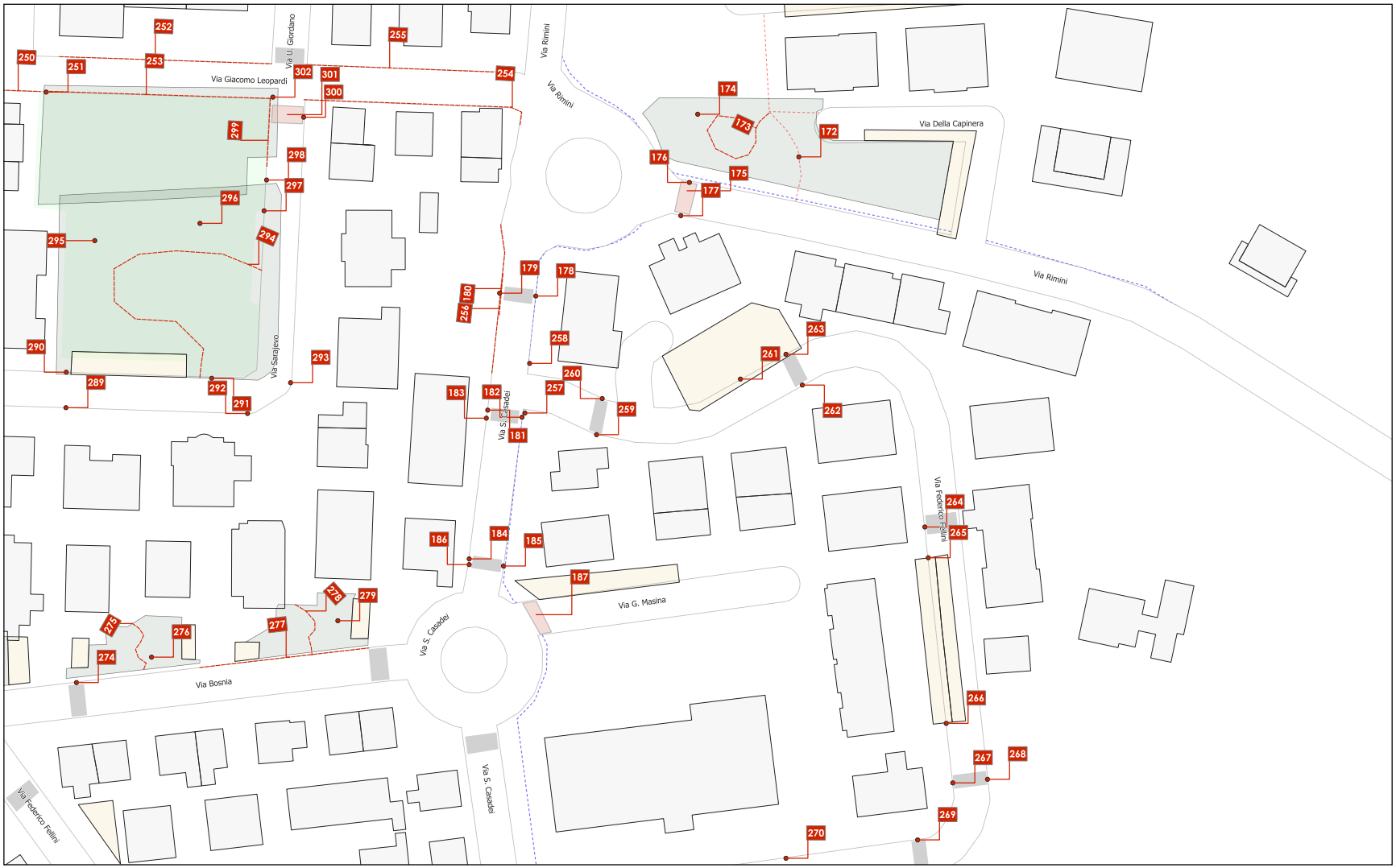


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

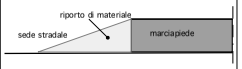
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

269





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

FELLINI Via 270

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,36
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

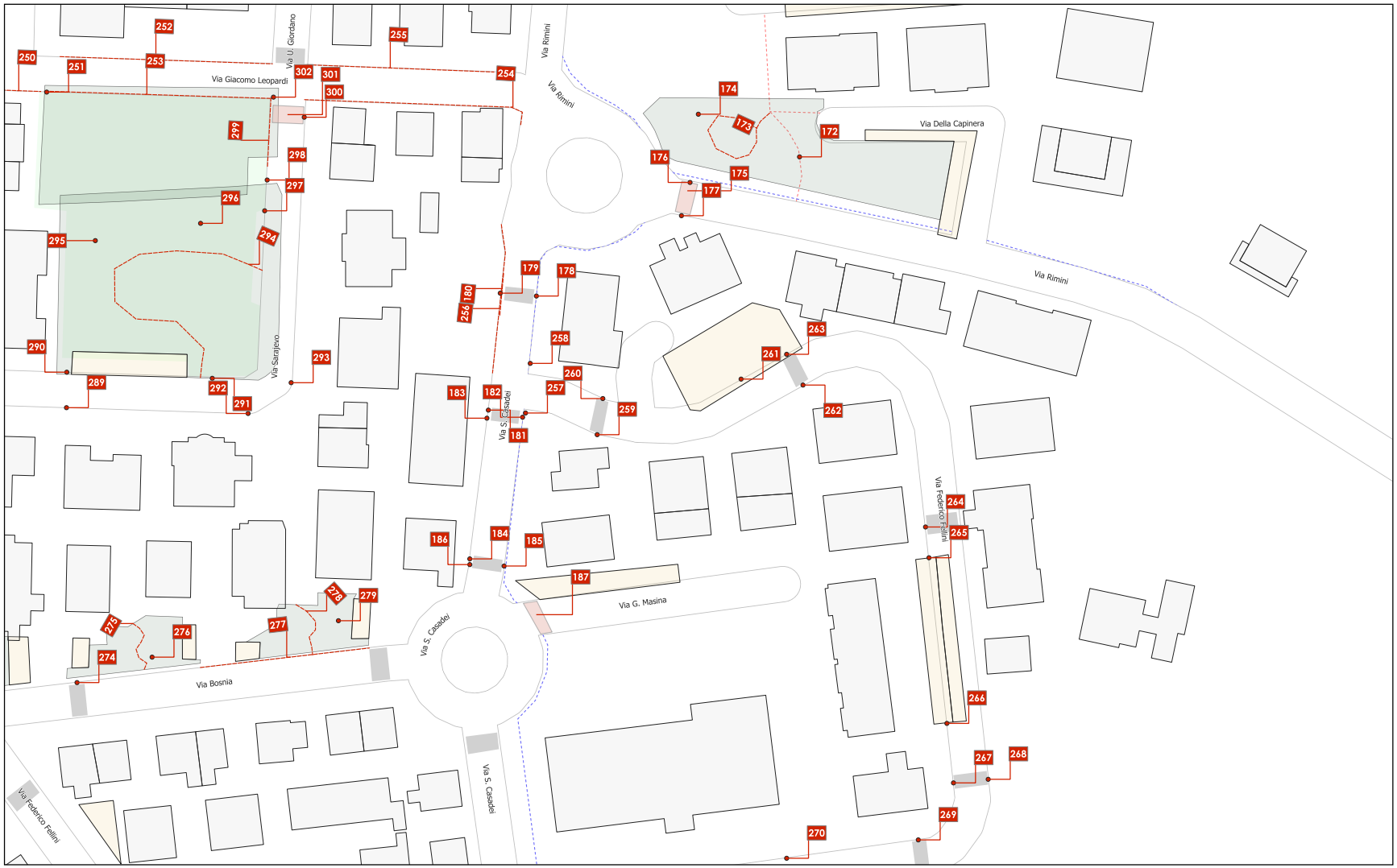


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

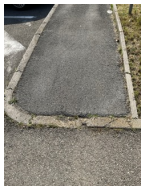
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

270





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

FELLINI Via 271

Criticità

Percorso in rilevato con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

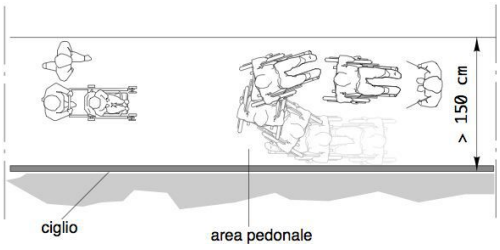
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	24
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

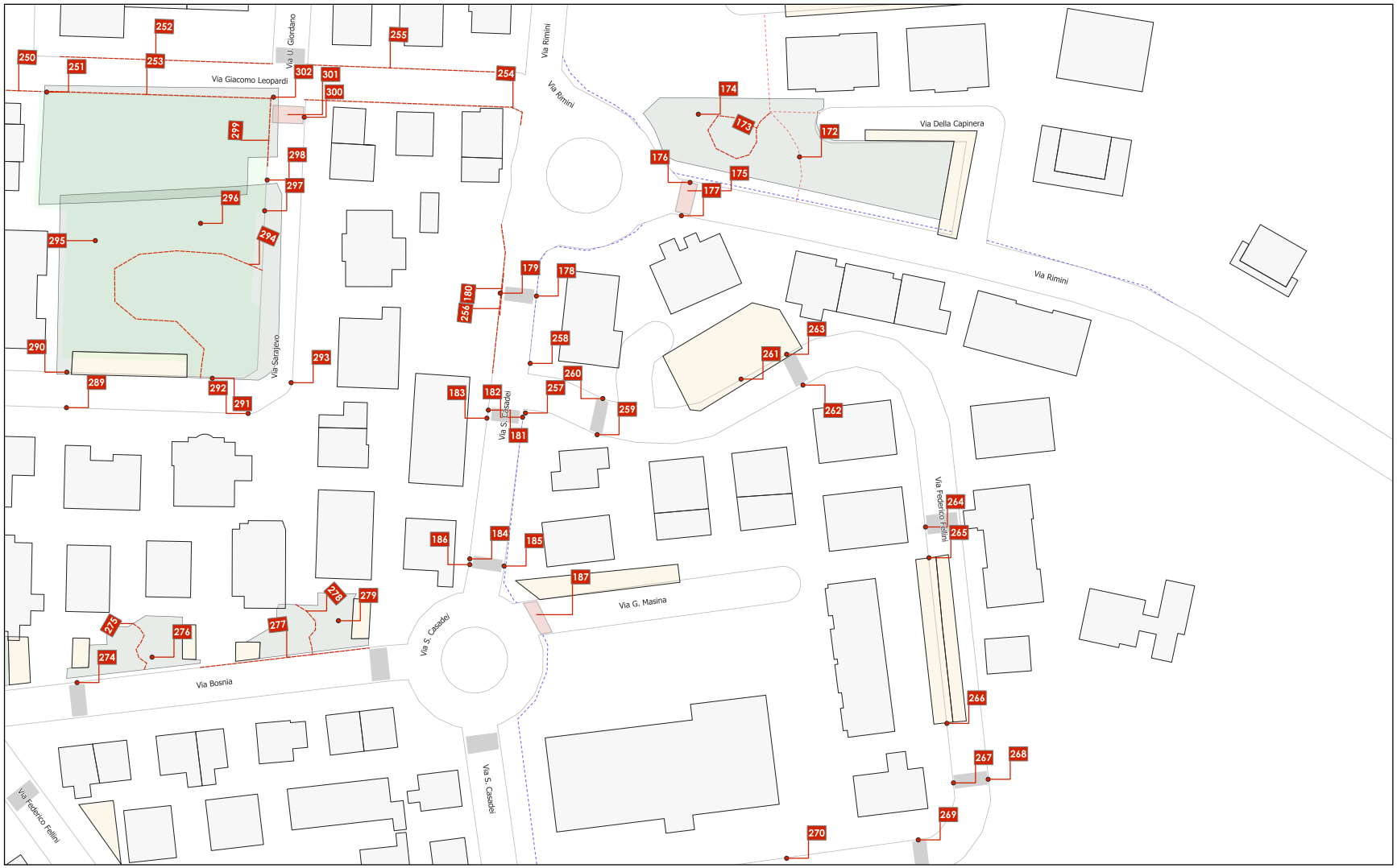


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

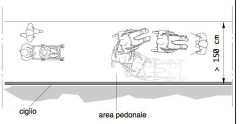
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

271





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

FELLINI Via 272

Criticità

Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica su supporto verticale

Descrizione prestazionale dell'intervento

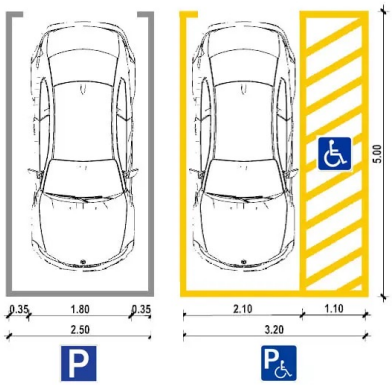
Dotazione di segnaletica verticale permanente e ben visibile ad una altezza di cm 220 da terra.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

Nello spazio pubblico è da considerare ad esempio nella predisposizione dei servizi automatizzati (biglietterie, parcheggi, aperture controllate, ecc.), nella dotazione di maniglie, impugnature, o altri ausili per l'apertura di varchi, cancelli, passaggi e porte.

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente (Da che parte passo? Dove devo andare? Dove mi trovo?). Come ci ricordano le ricerche di psicologia degli spazi, questa qualità infonde nelle persone un senso di sicurezza percepita e di accoglienza, è particolarmente importante nel caso di persone anziane, di persone sole, di turisti, di persone con diversa capacità cognitiva.

Una maggiore attenzione al wayfinding può facilitare l'orientamento e la comprensione dei percorsi.

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

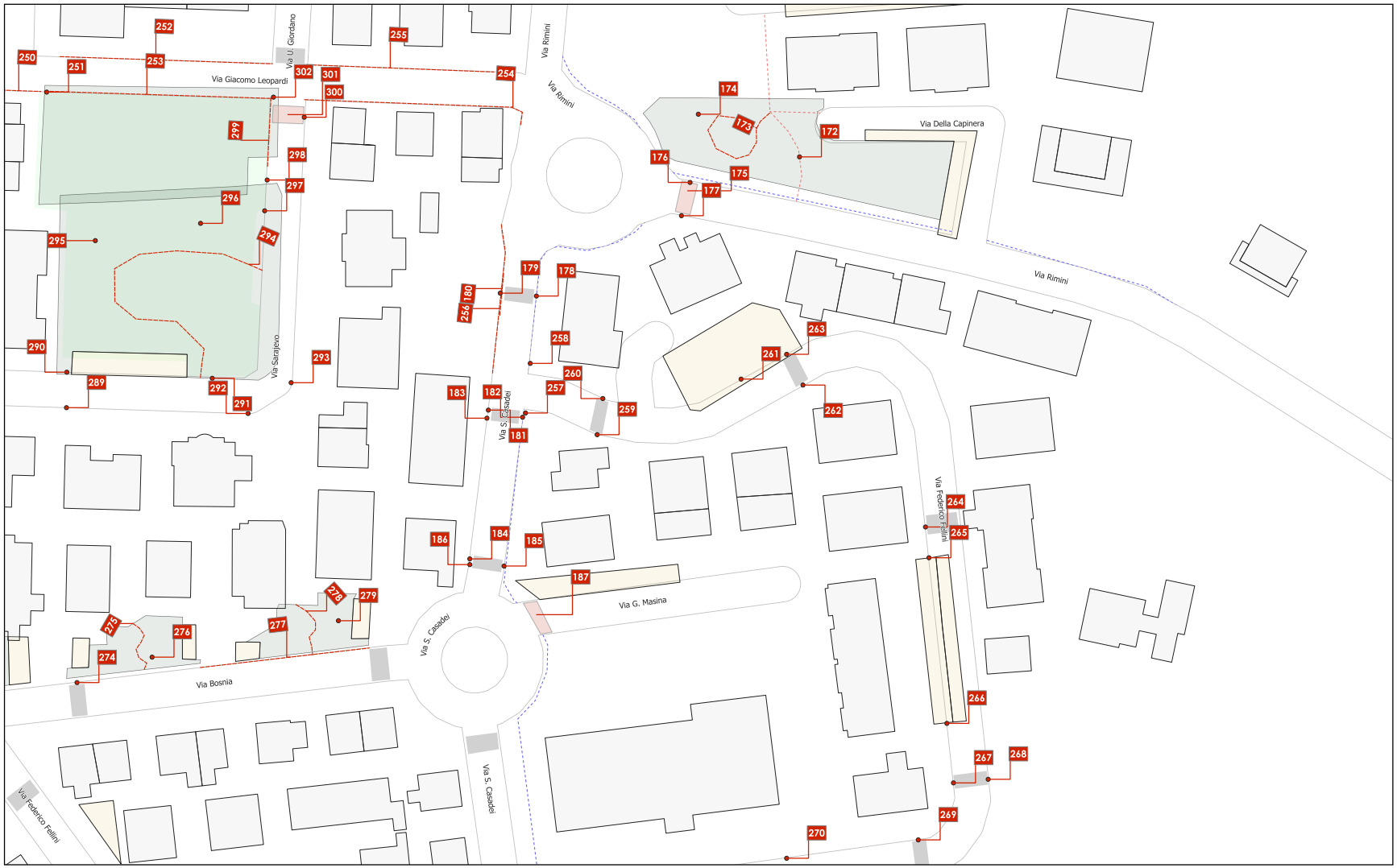


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

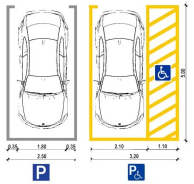
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

272





N. Intervento

FELLINI Via 273

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

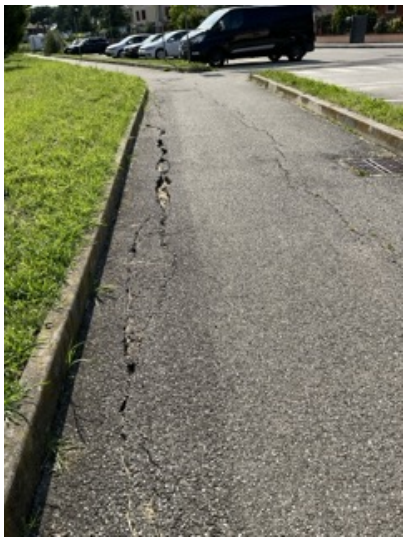
Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':921600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

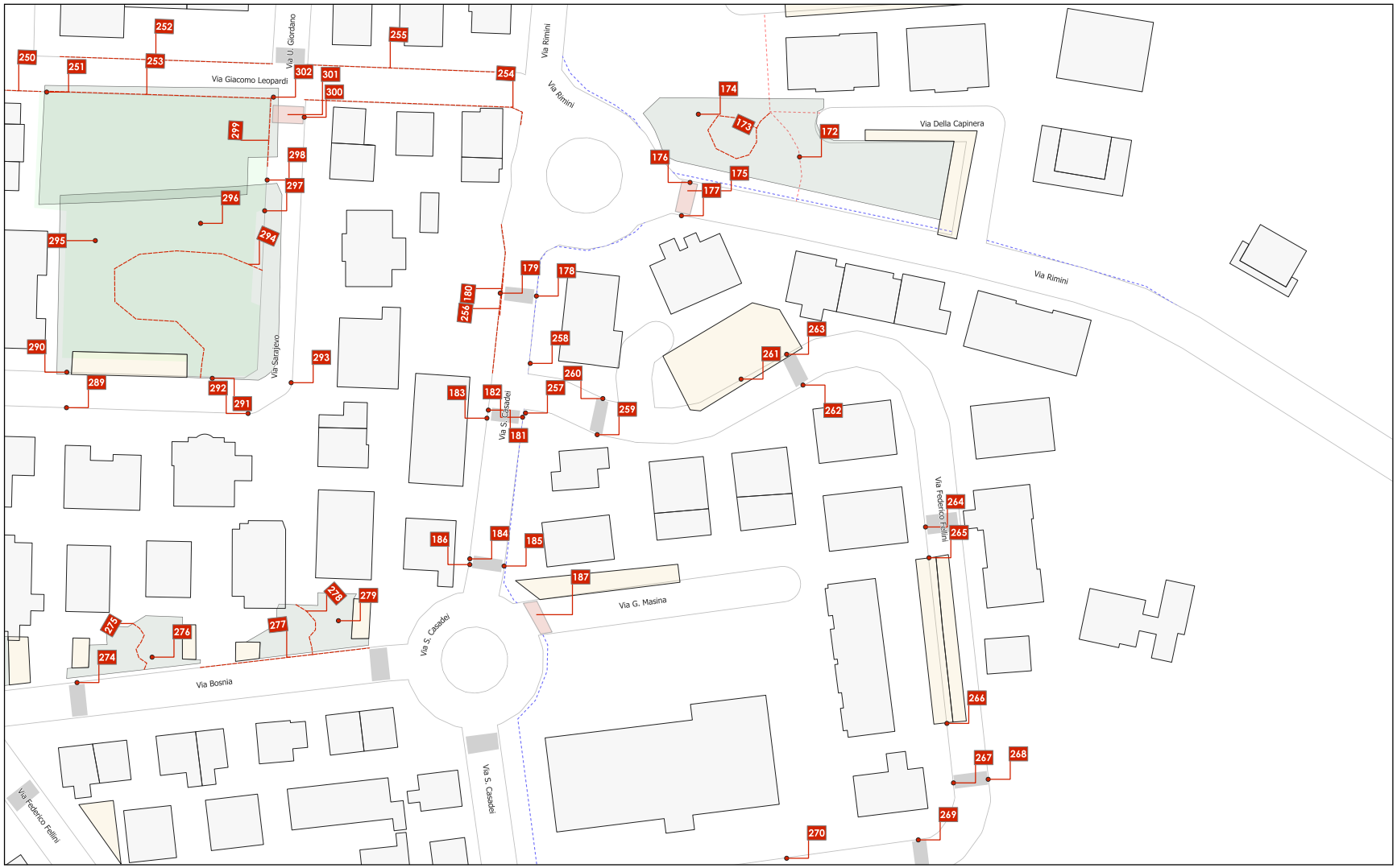


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

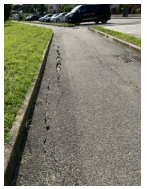
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

273





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

FERMI, Enrico Via 1309

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

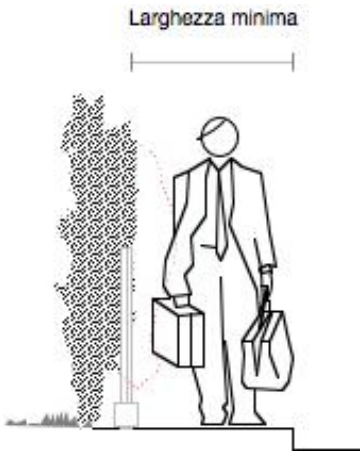
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 19200

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale ---- lineale area

Scala 1:1000 m

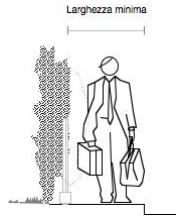
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1309





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

FERMI, Enrico Via 1310

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

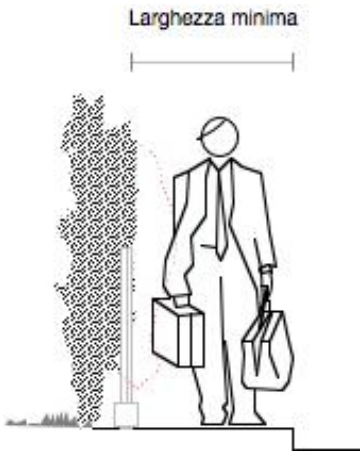
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 19200

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

15

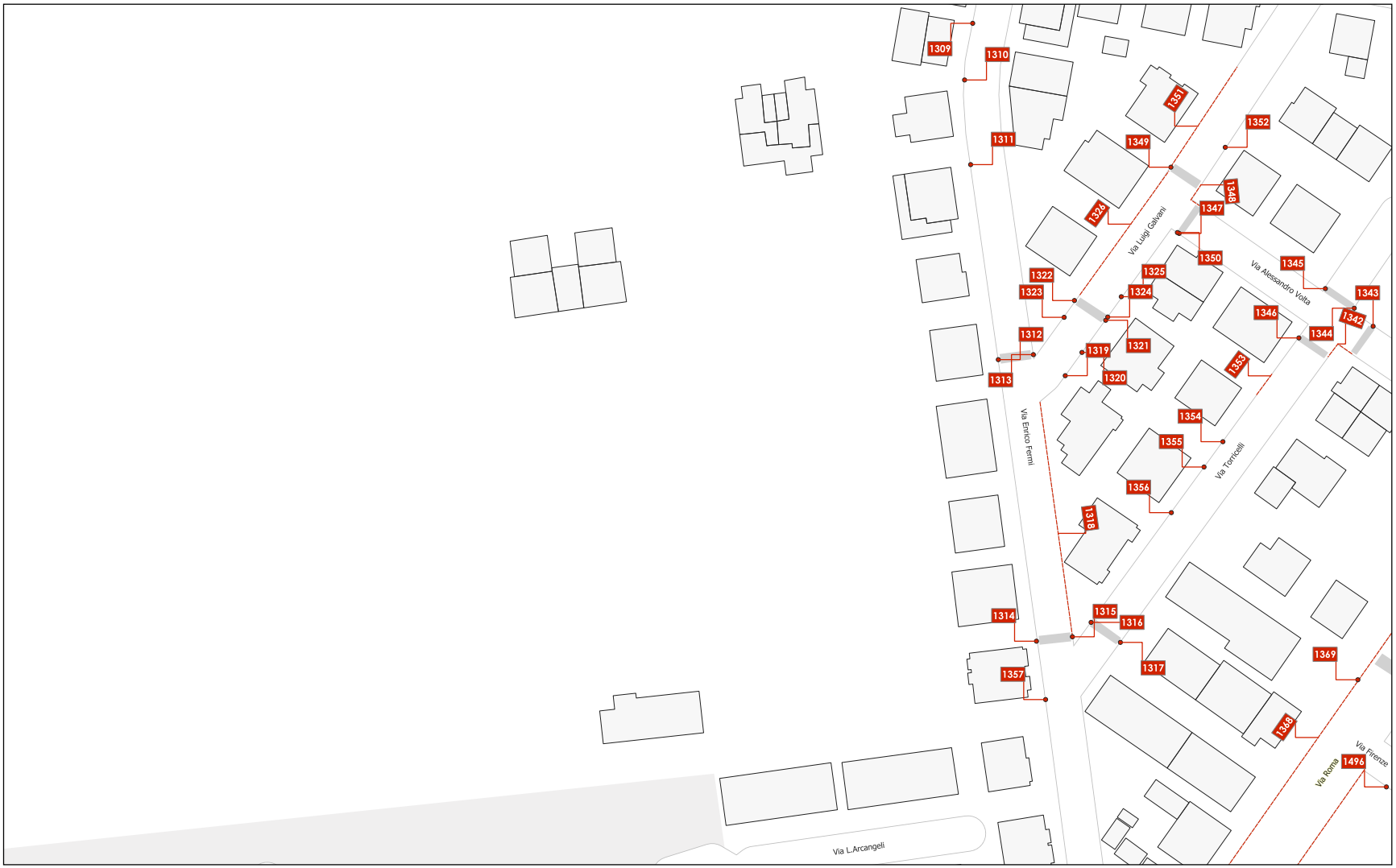


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

FERMI, Enrico Via 1311

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

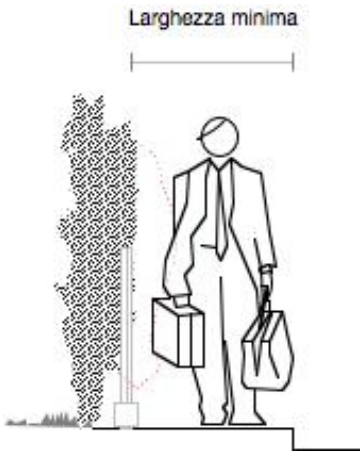
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 19200

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

15

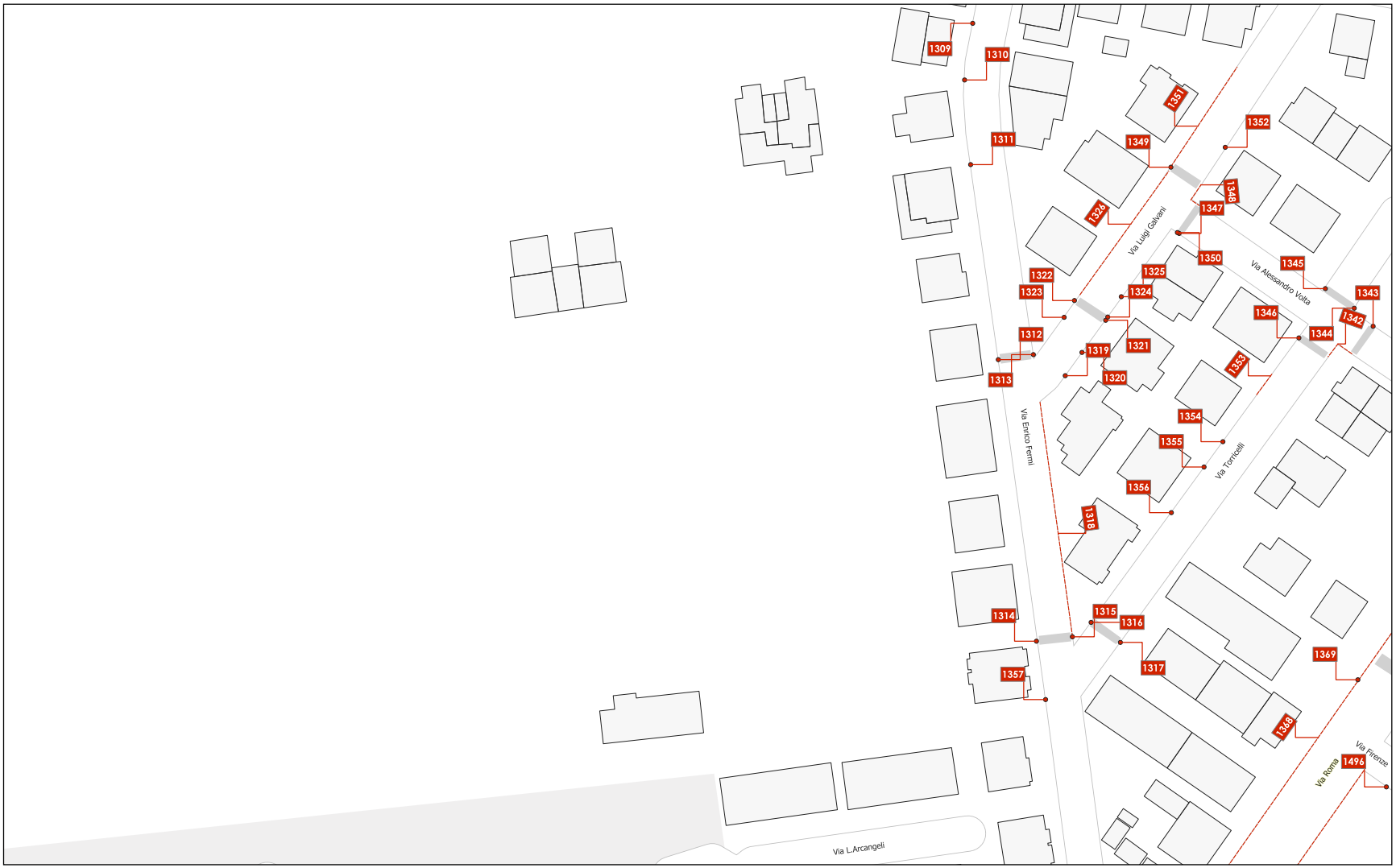


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

FERMI, Enrico

Via **1312**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

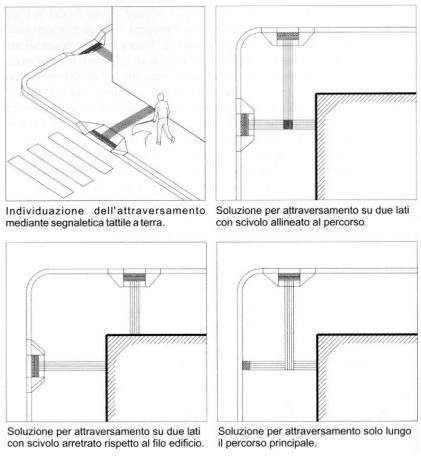
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 19200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

15

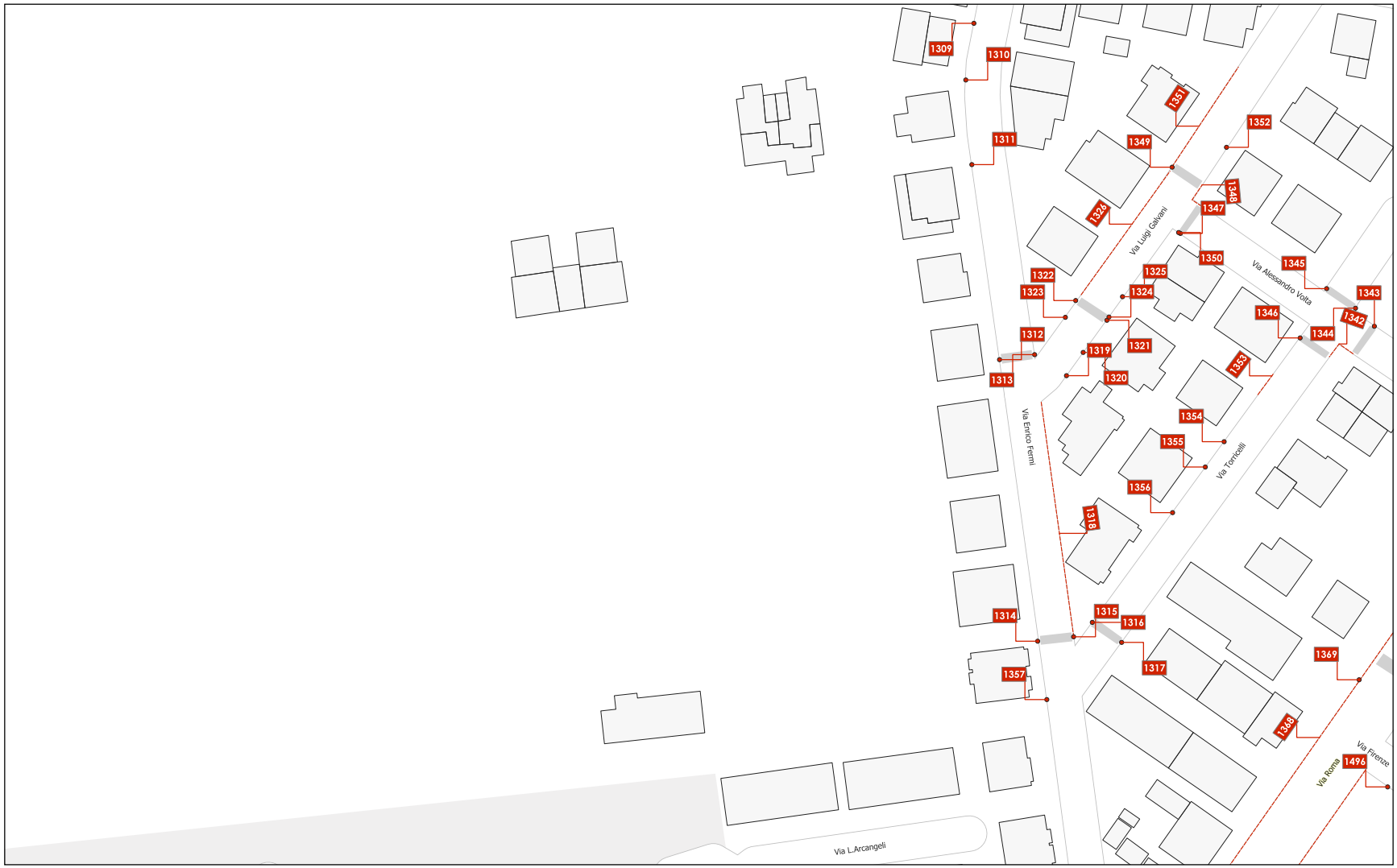


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

FERMI, Enrico Via 1313

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

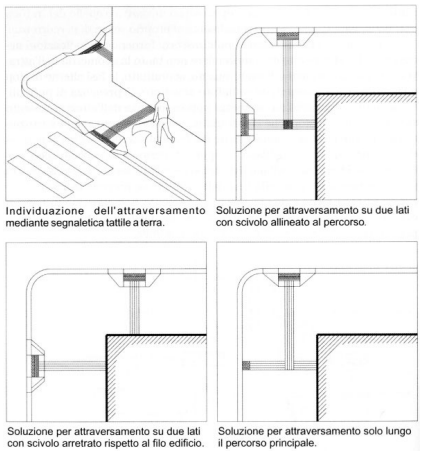
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 19200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

15

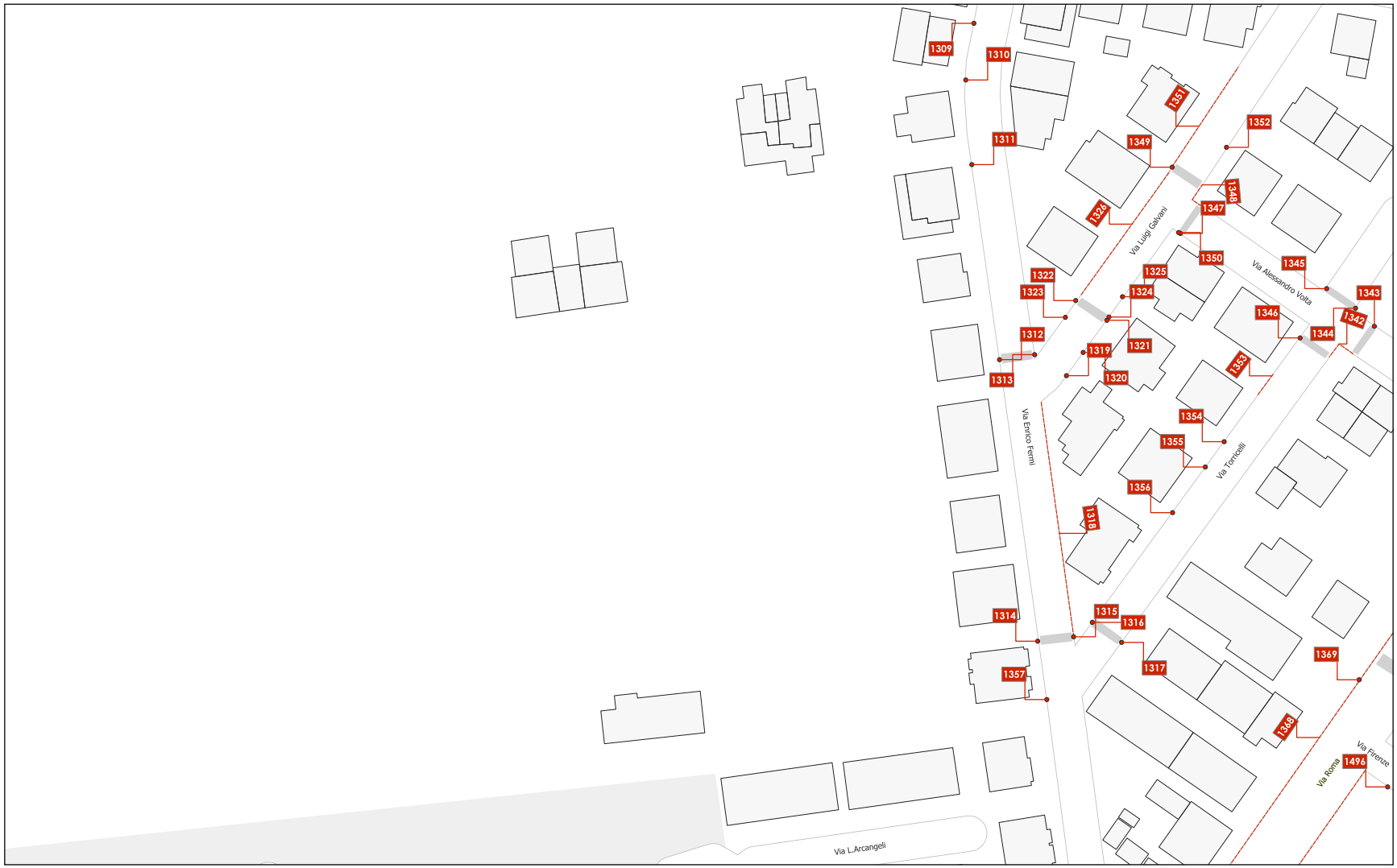


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

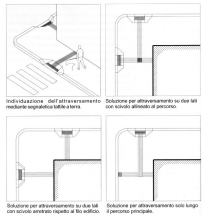
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1313





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

FERMI, Enrico

Via **1314**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

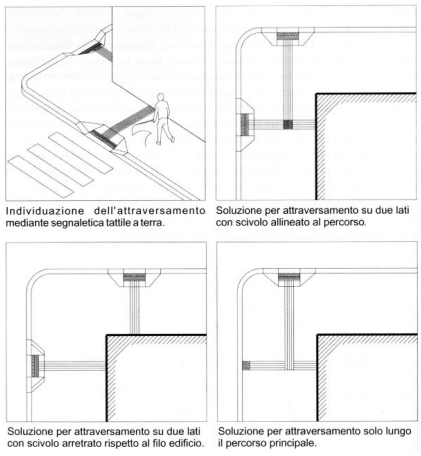
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 19200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

15

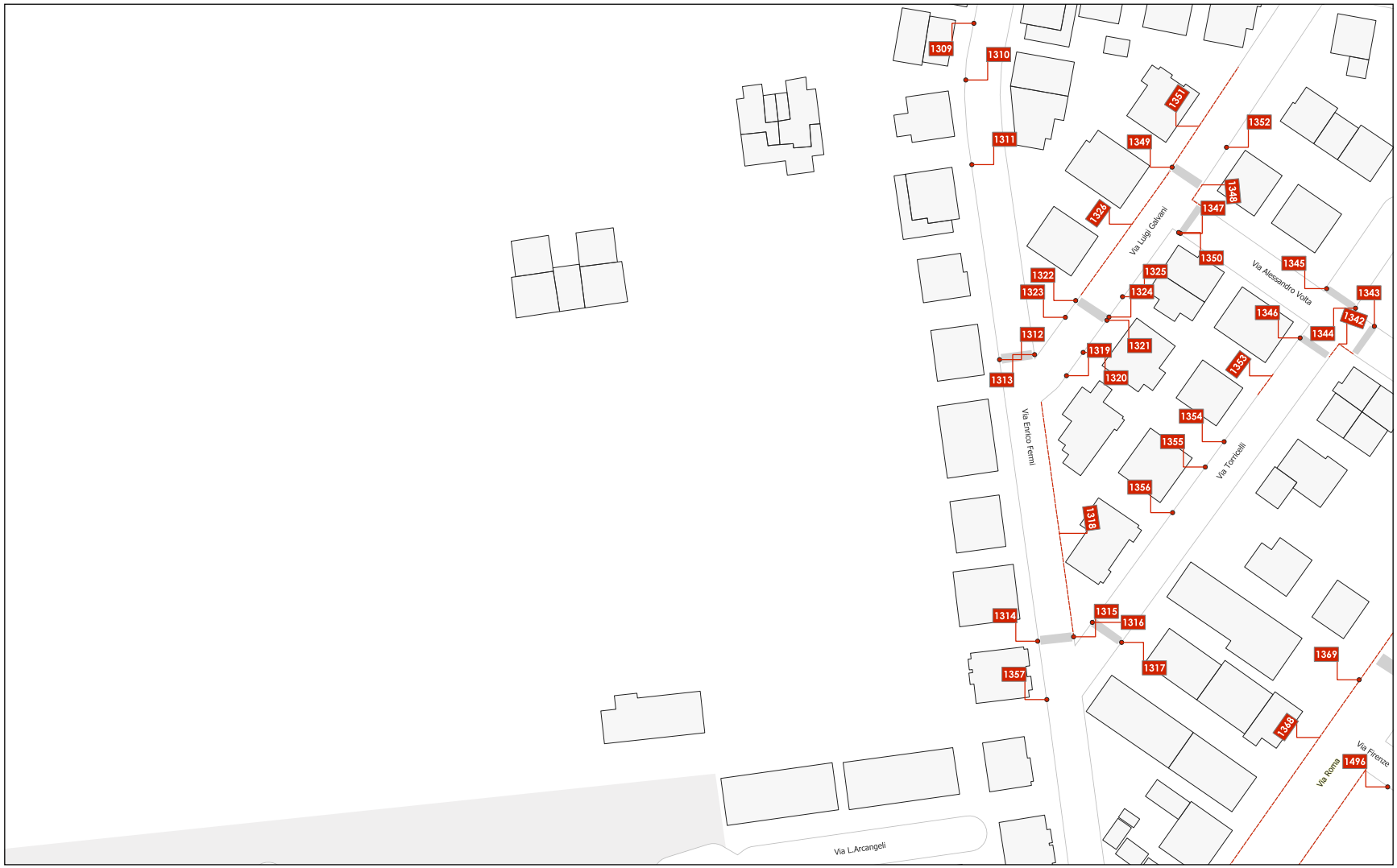


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

FERMI, Enrico Via 1315

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

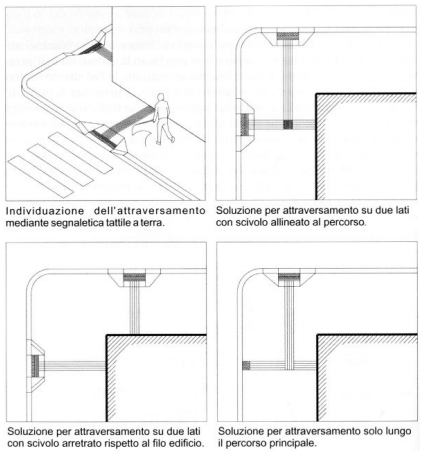
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 19200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

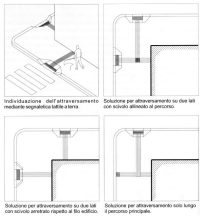
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1315





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

FERMI, Enrico Via 1318

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 19200

Note integrative:

Da valutare l'opportunità

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**102**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1318





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

FERMI, Enrico Via 1357

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

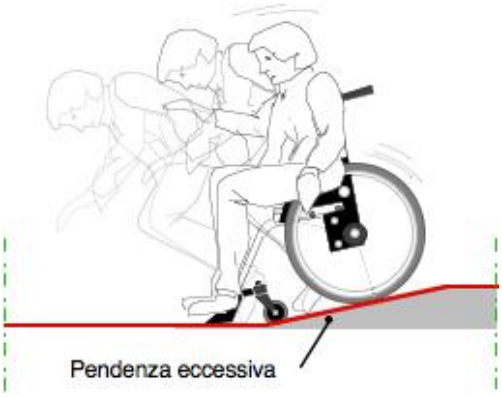
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 19200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

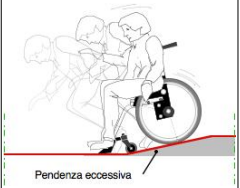
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1357





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

FERMI, Enrico Via 1358

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

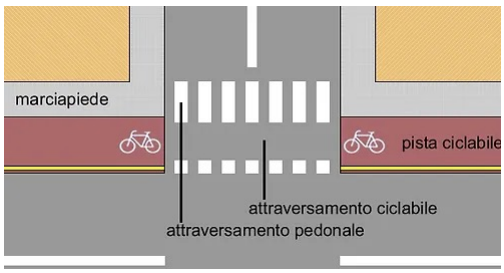
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 19200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

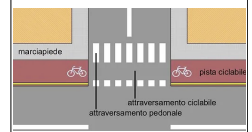
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1358





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

FERMI, Enrico

Via **1359**

Criticità

Ostacolo costituito da cassonetto della spazzatura

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !
Accertarsi più volte che il cassonetto resti nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':19200

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1359





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

FERMI, Enrico Via 1360

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato nella direzione sbagliata

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ruotare l'imbocco del cassonetto della spazzatura verso il lato marciapiede facilitandone l'uso da parte di coloro che sono di bassa statura, in carrozzina o con difficoltà sensoriali. Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada e da parte degli utenti con difficoltà visive.

ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':19200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	3
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1360





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

FIRENZE Via 1495

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

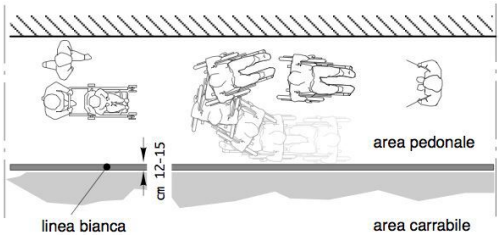
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	36

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

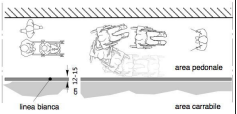
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1495





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

FIRENZE Via 1496

Criticità

Ostacolo costituito da palo di illuminazione

Descrizione prestazionale dell'intervento

Spostare l'oggetto sul lato interno/esterno del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !
La larghezza utile o passaggio netto, si intende la misura massima che garantisce il passaggio di una carrozzina escludendo il basamento del palo o l'asola per la messa a terra del palo che normalmente ingombra per alcuni centimetri.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

PRIORITA':4096

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1496



Nessuna immagine
di supporto

P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

FIRENZE Via 1497

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

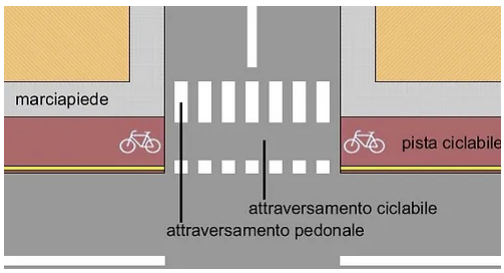
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1497





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

FIRENZE Via 1498

Criticità

Assenza di percorso in rilevato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

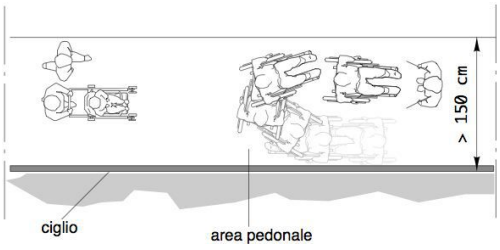
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	142
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

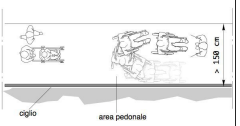
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1498





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

FOSSE ARDEATINE Via 904

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

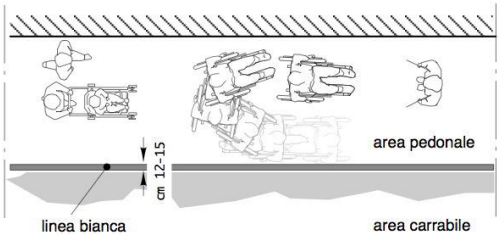
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3840

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	112

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

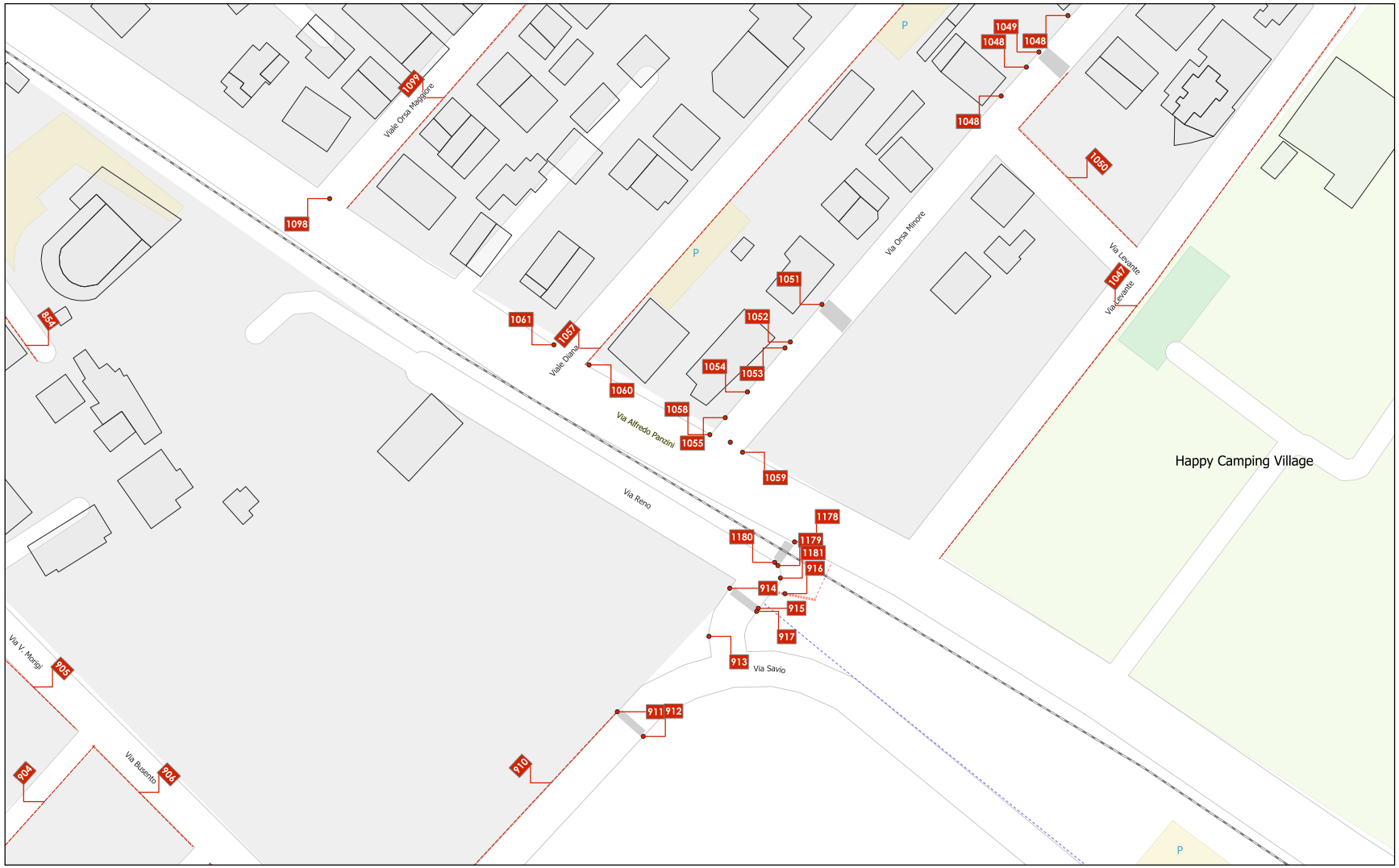


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

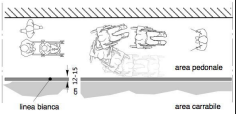
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

904





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALILEI, Galileo Via 309

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

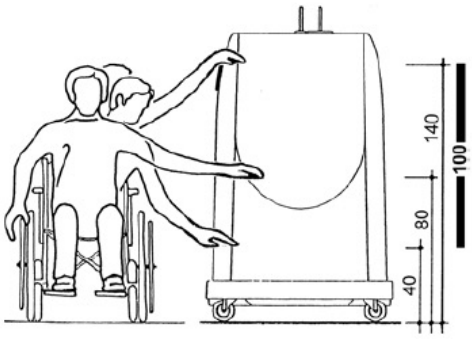
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':23040

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

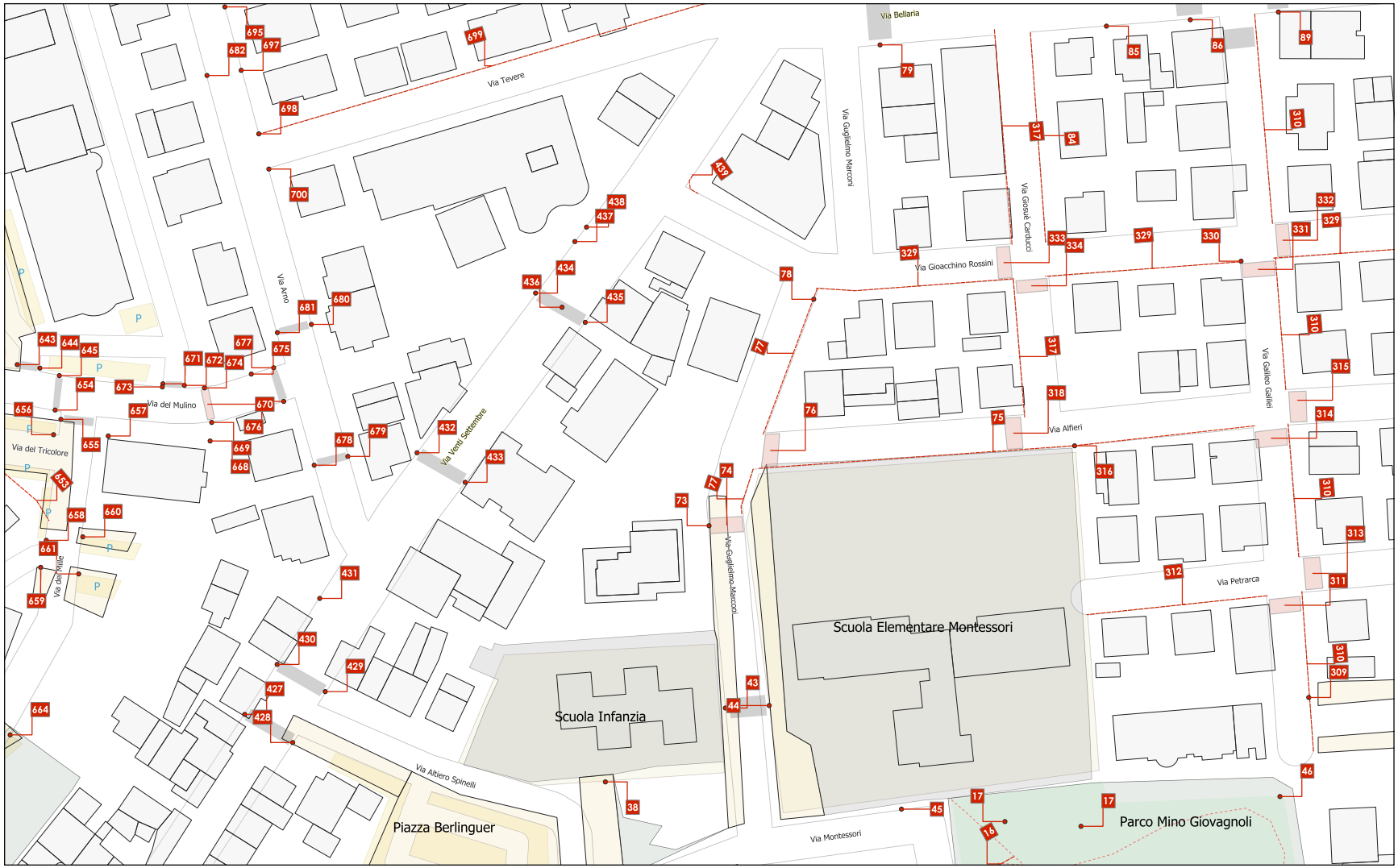


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

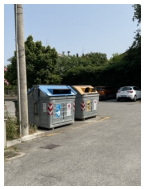
Scala 1:1000 m

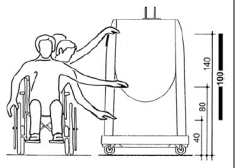
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

309





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALILEI, Galileo Via 310

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

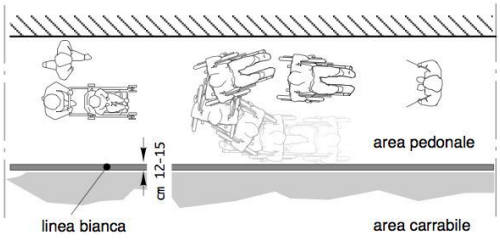
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':23040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	241

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

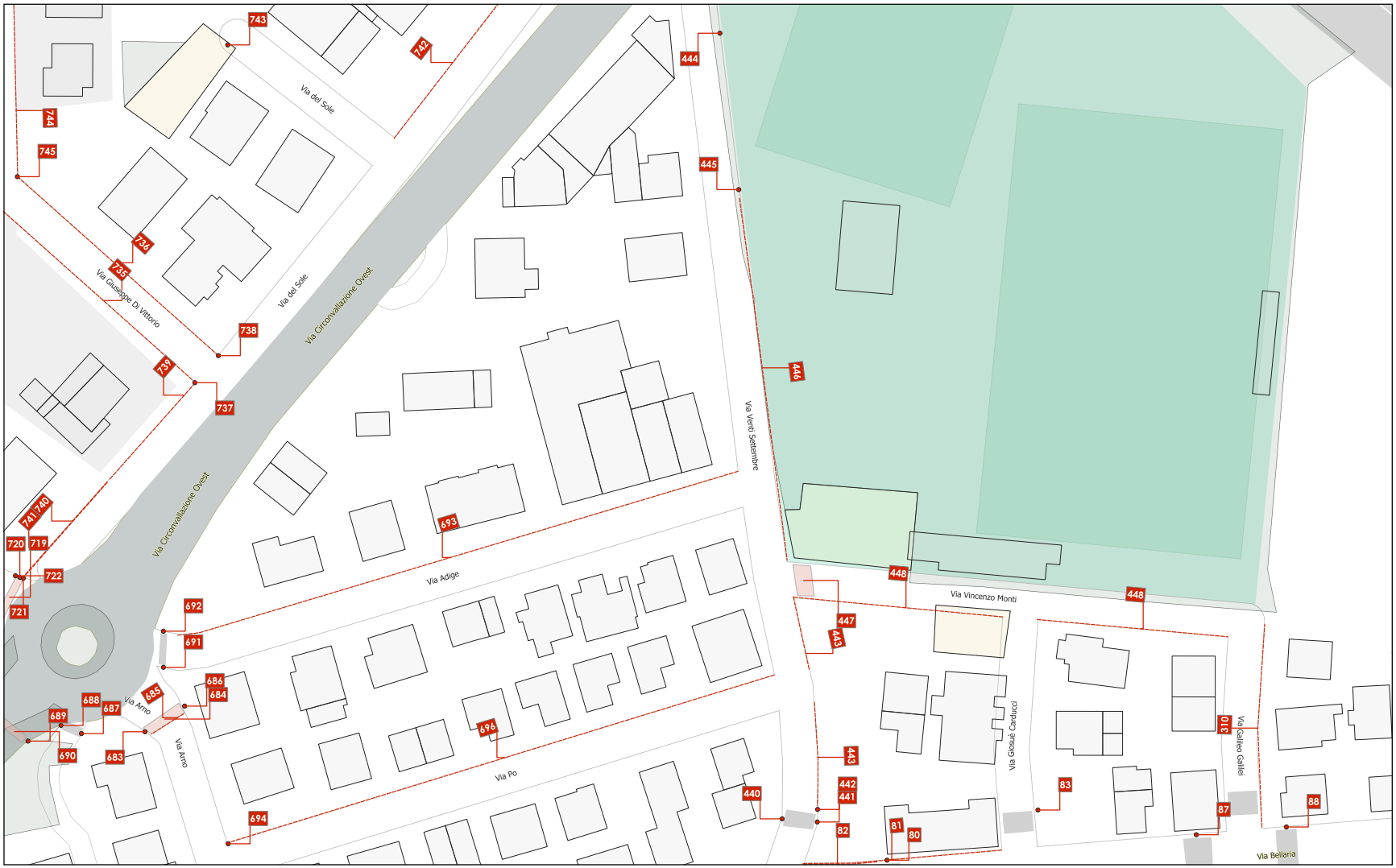


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

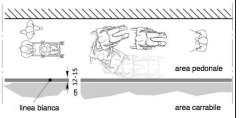
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

310





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALILEI, Galileo Via 311

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

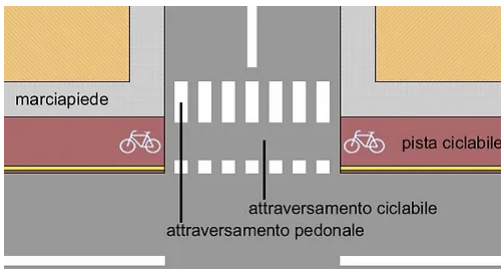
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':23040

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

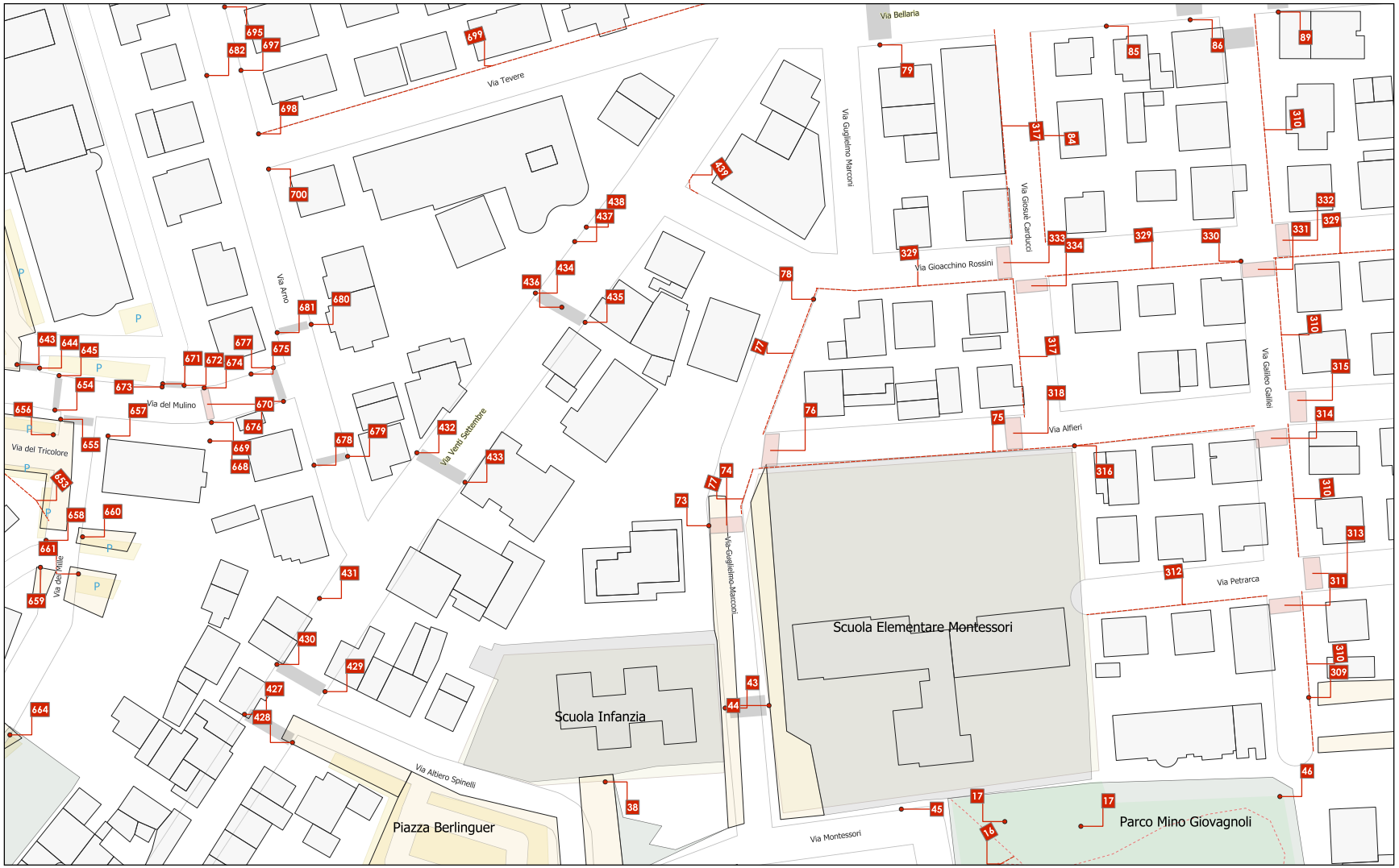


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

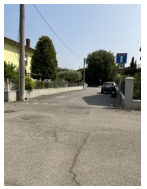
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

311





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALILEI, Galileo Via 314

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

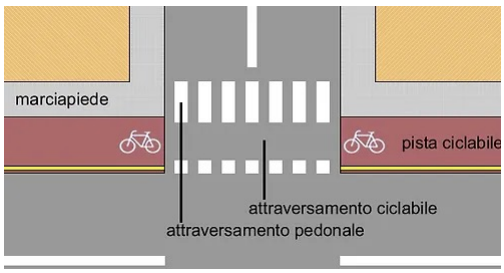
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':23040

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

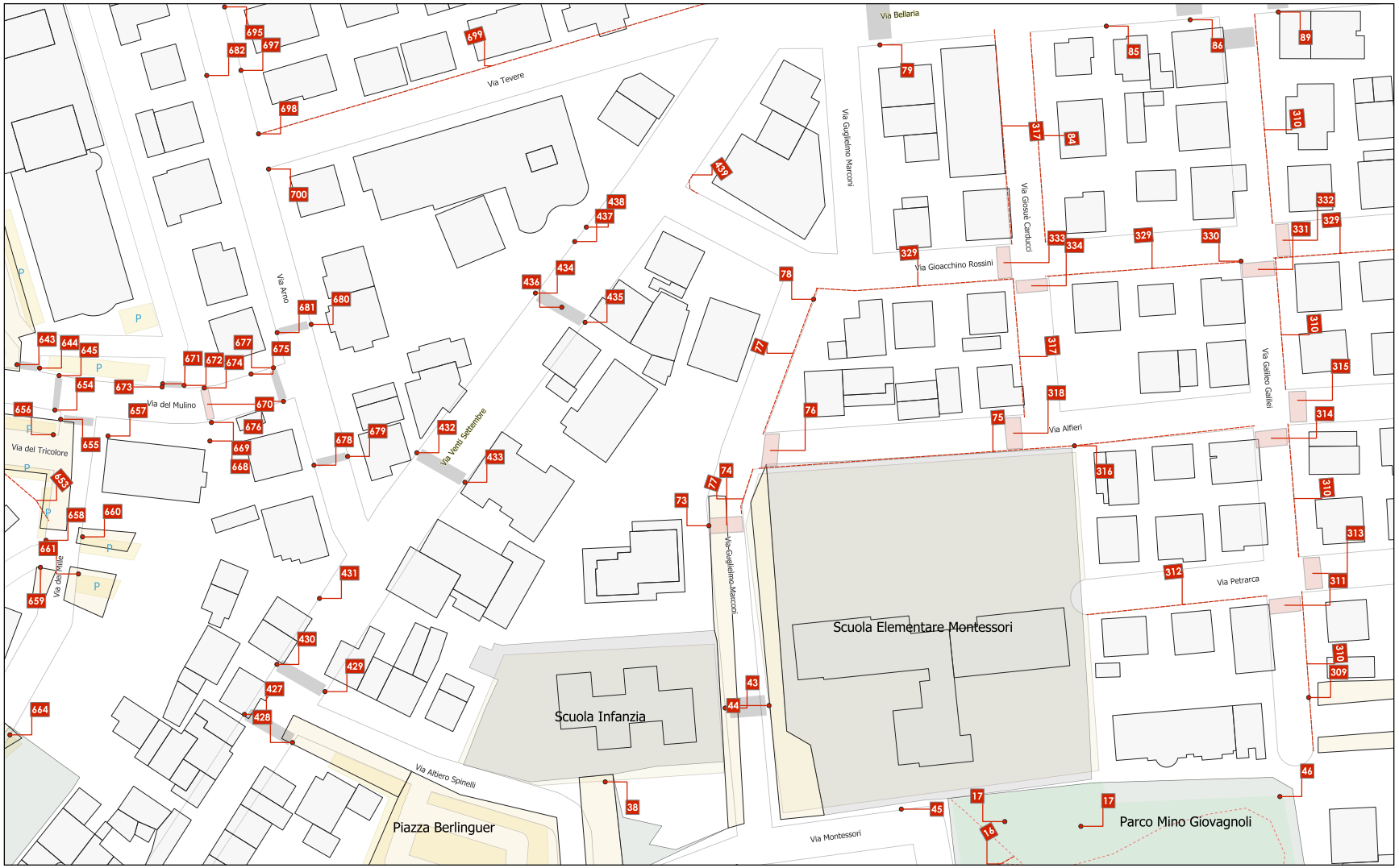


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

314





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALILEI, Galileo Via 331

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

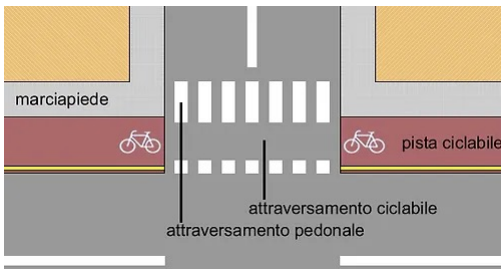
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':23040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

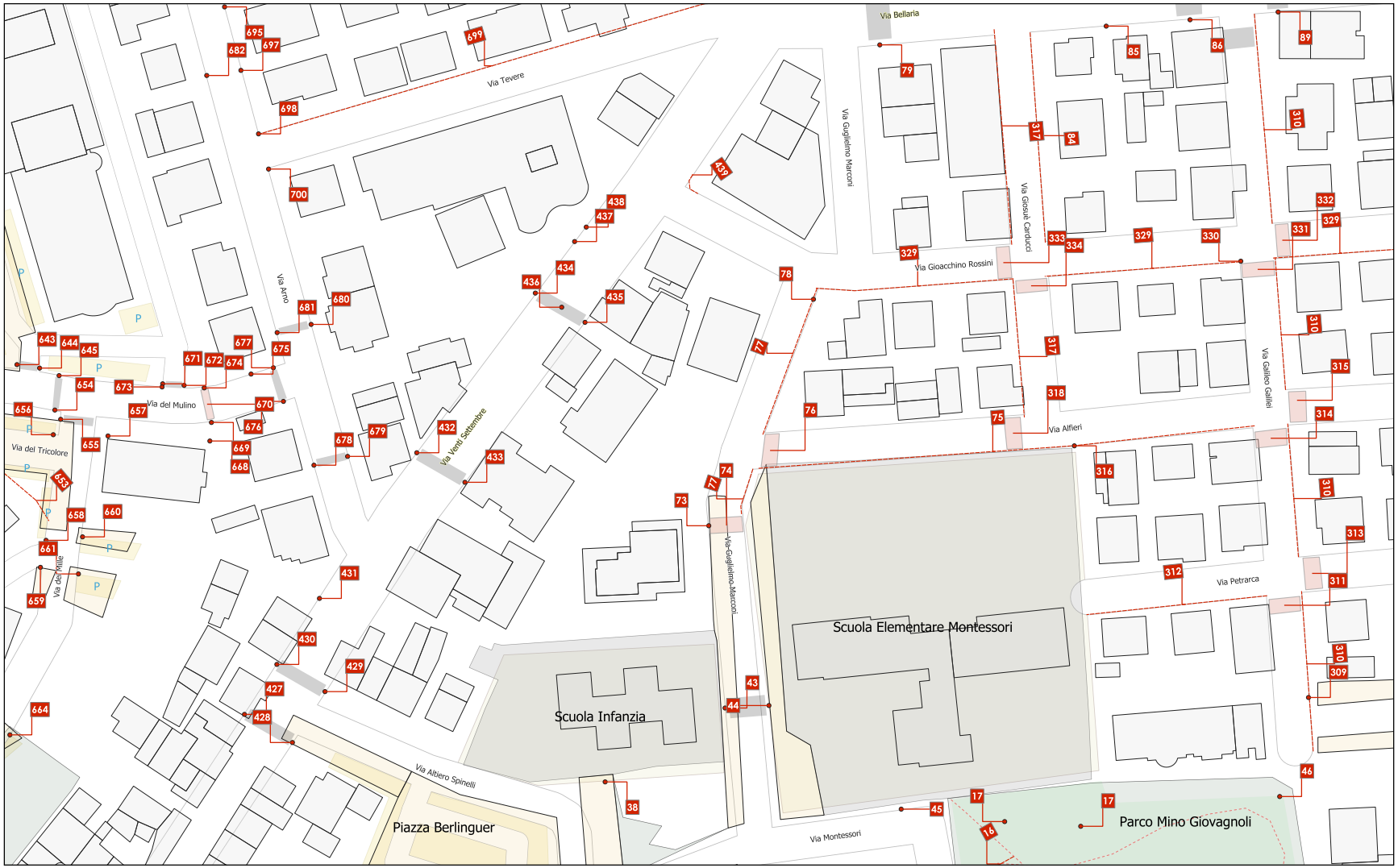


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

331





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALVANI, Luigi Via 1319

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

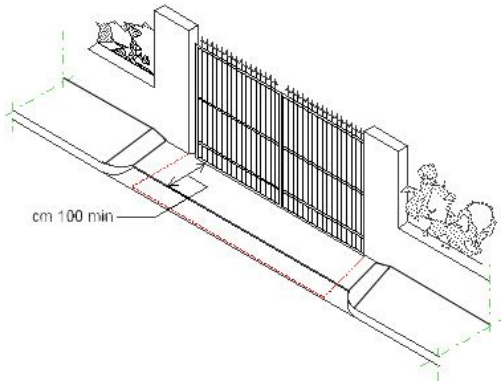
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**5,7**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

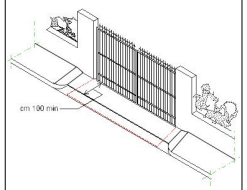
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1319





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALVANI, Luigi

Via **1320**

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

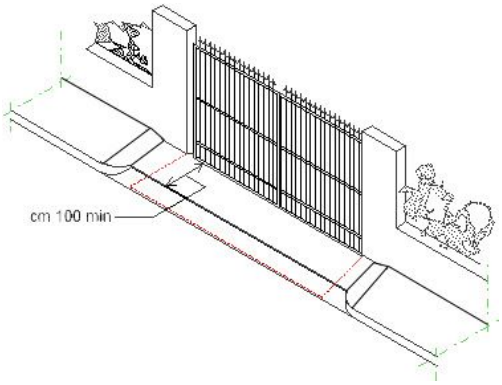
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**5,7**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

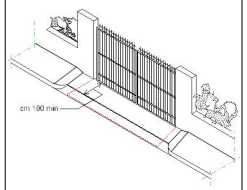
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1320





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALVANI, Luigi

Via **1321**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

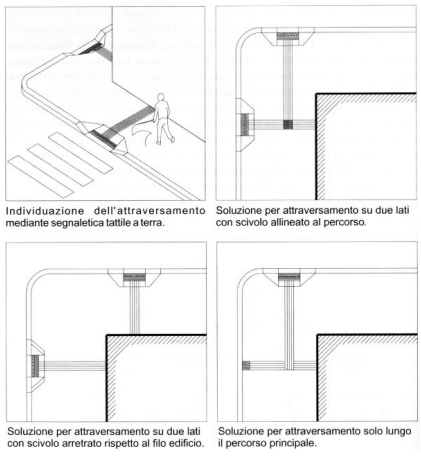
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

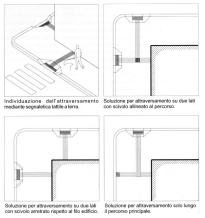
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1321





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALVANI, Luigi

Via **1322**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

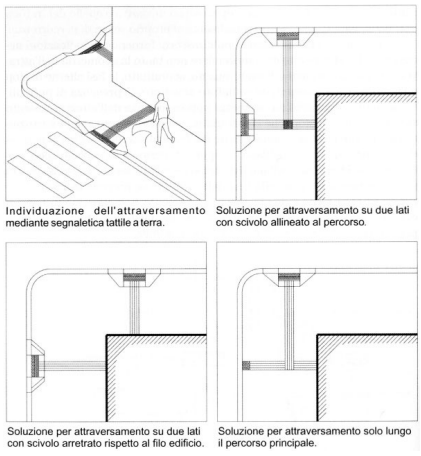
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

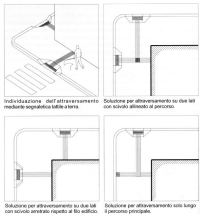
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1322





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALVANI, Luigi Via 1323

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato nella direzione sbagliata

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ruotare l'imbocco del cassonetto della spazzatura verso il lato marciapiede facilitandone l'uso da parte di coloro che sono di bassa statura, in carrozzina o con difficoltà sensoriali. Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada e da parte degli utenti con difficoltà visive.

ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3840

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1323





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALVANI, Luigi Via 1324

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

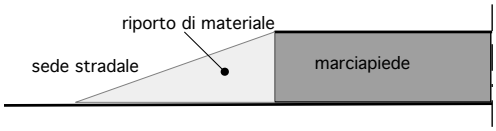
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,8
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

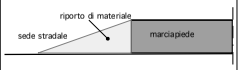
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1324





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALVANI, Luigi

Via **1325**

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

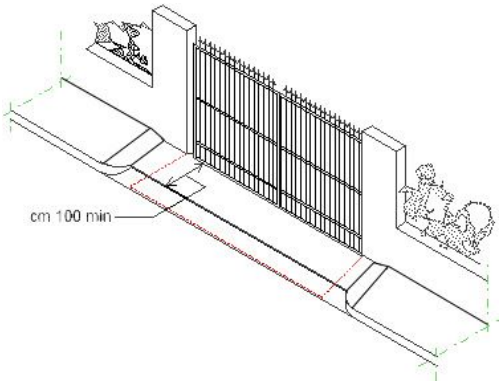
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

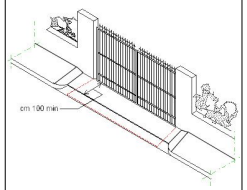
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1325





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALVANI, Luigi Via 1326

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3840

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**57,6**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1326





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALVANI, Luigi Via 1349

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

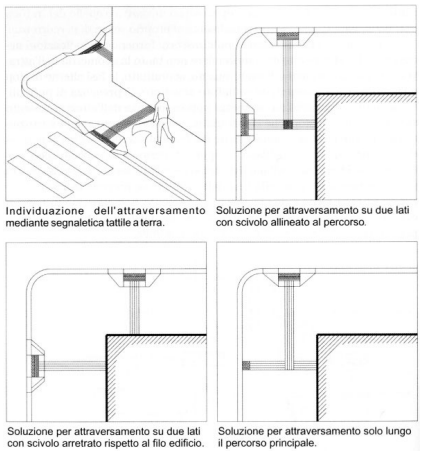
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

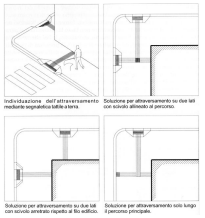
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1349





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALVANI, Luigi

Via **1350**

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

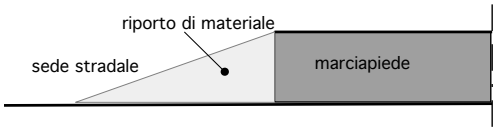
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

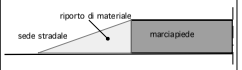
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1350





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALVANI, Luigi Via 1351

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3840

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	51
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1351





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GALVANI, Luigi Via 1352

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

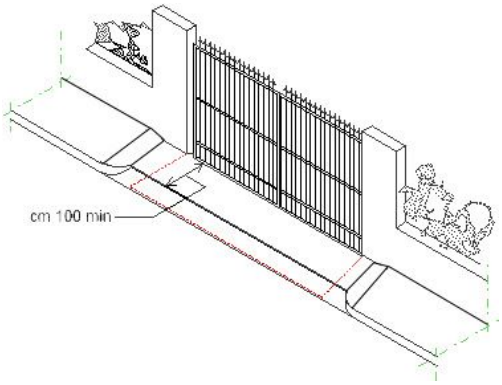
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3840

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

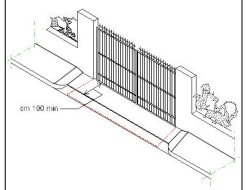
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1352





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GANDHI Via 455

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

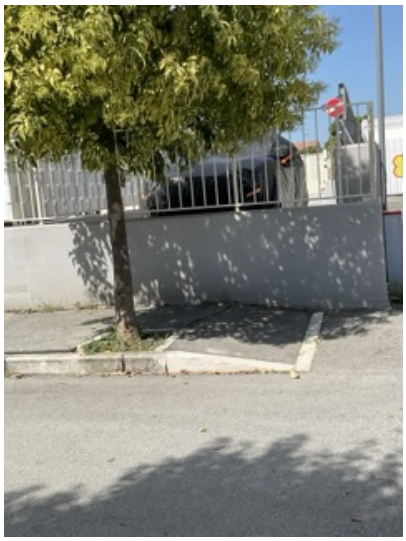
Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

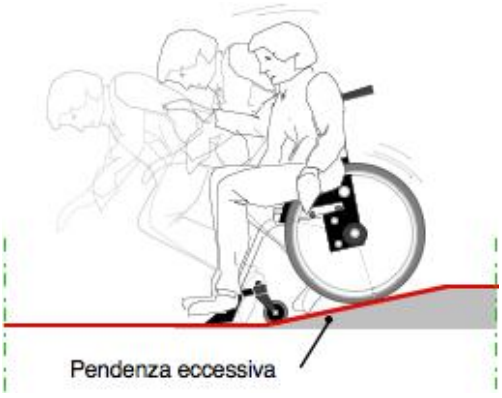
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

12

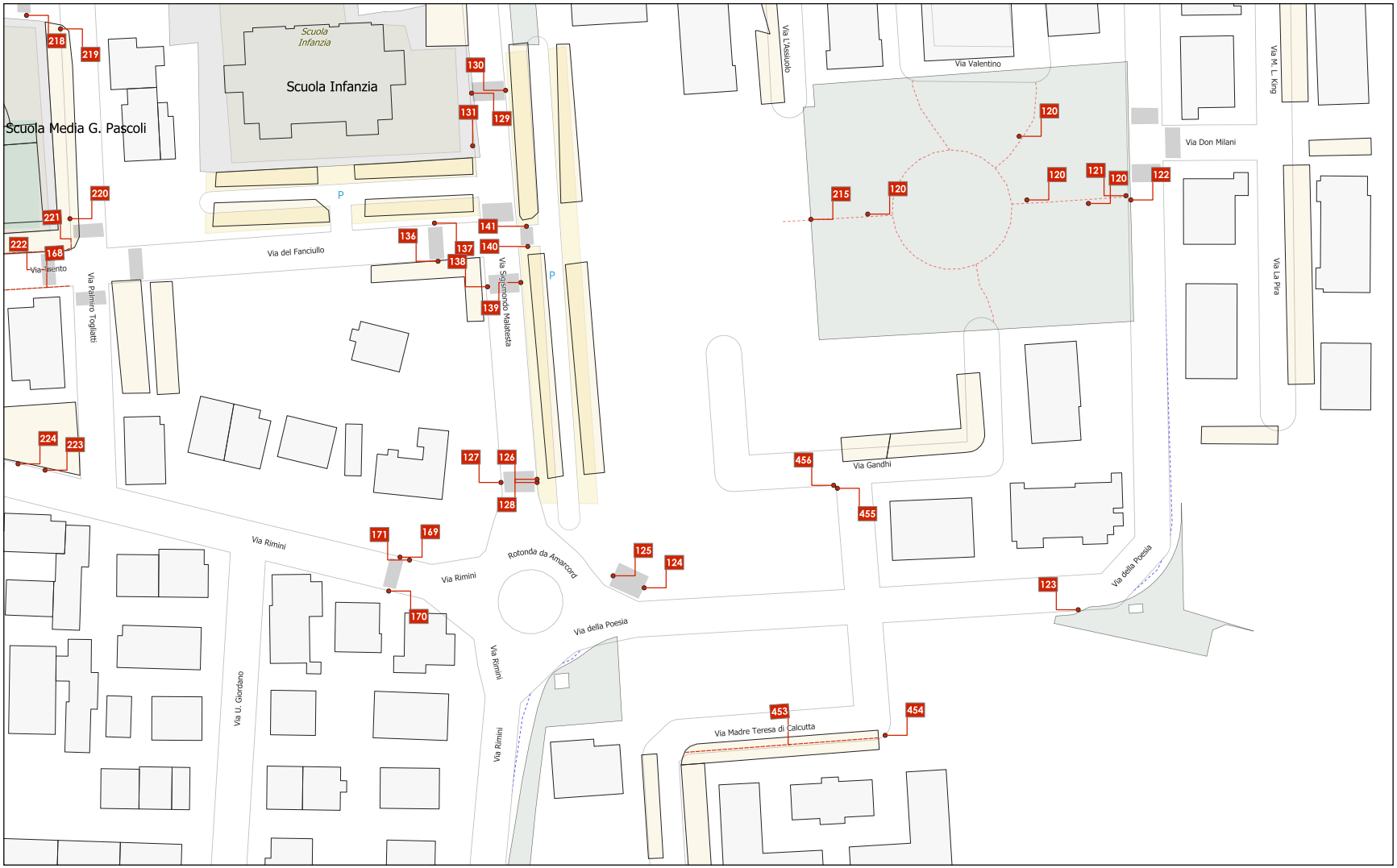


interventi proposti

puntuale lineale area

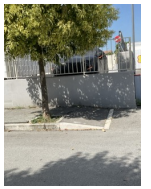
Scala 1:1000 m

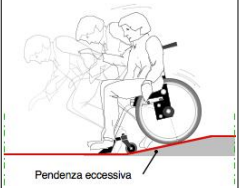
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

455





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GANDHI Via 456

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

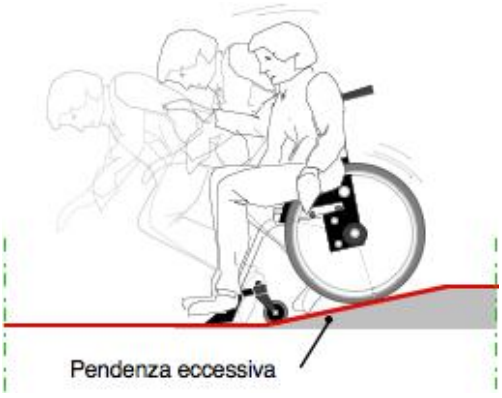
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

12

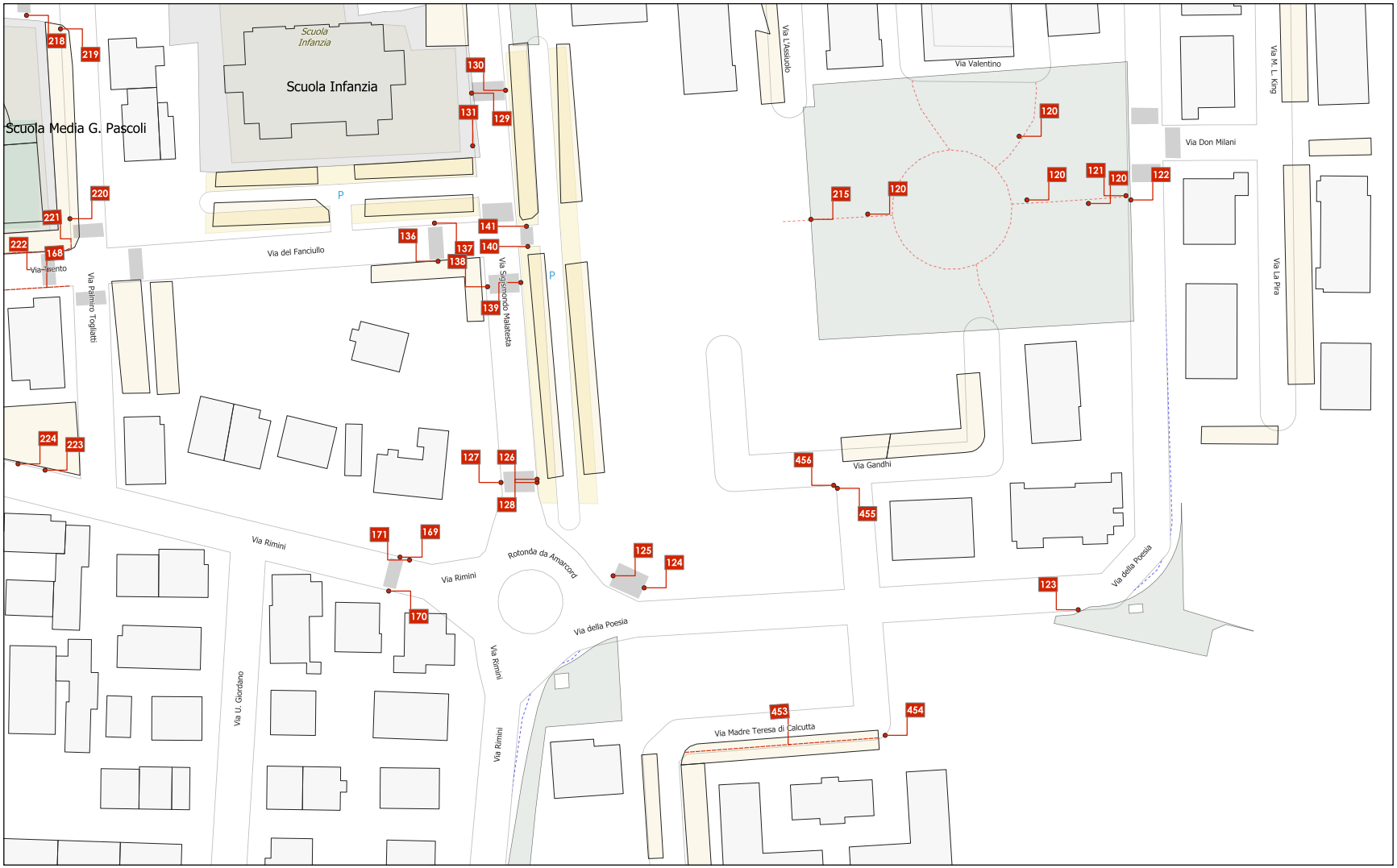


interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

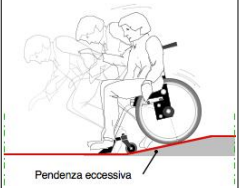
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

456





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GARCIA LORCA, Federico Via 1595

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

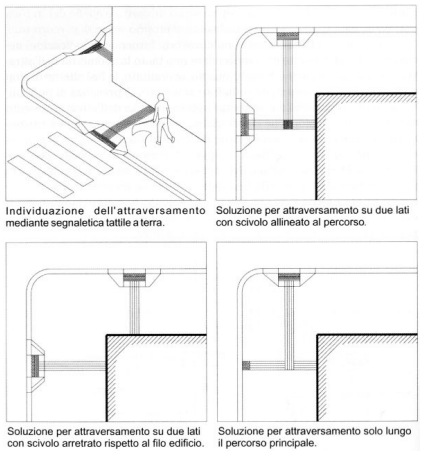
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4608

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

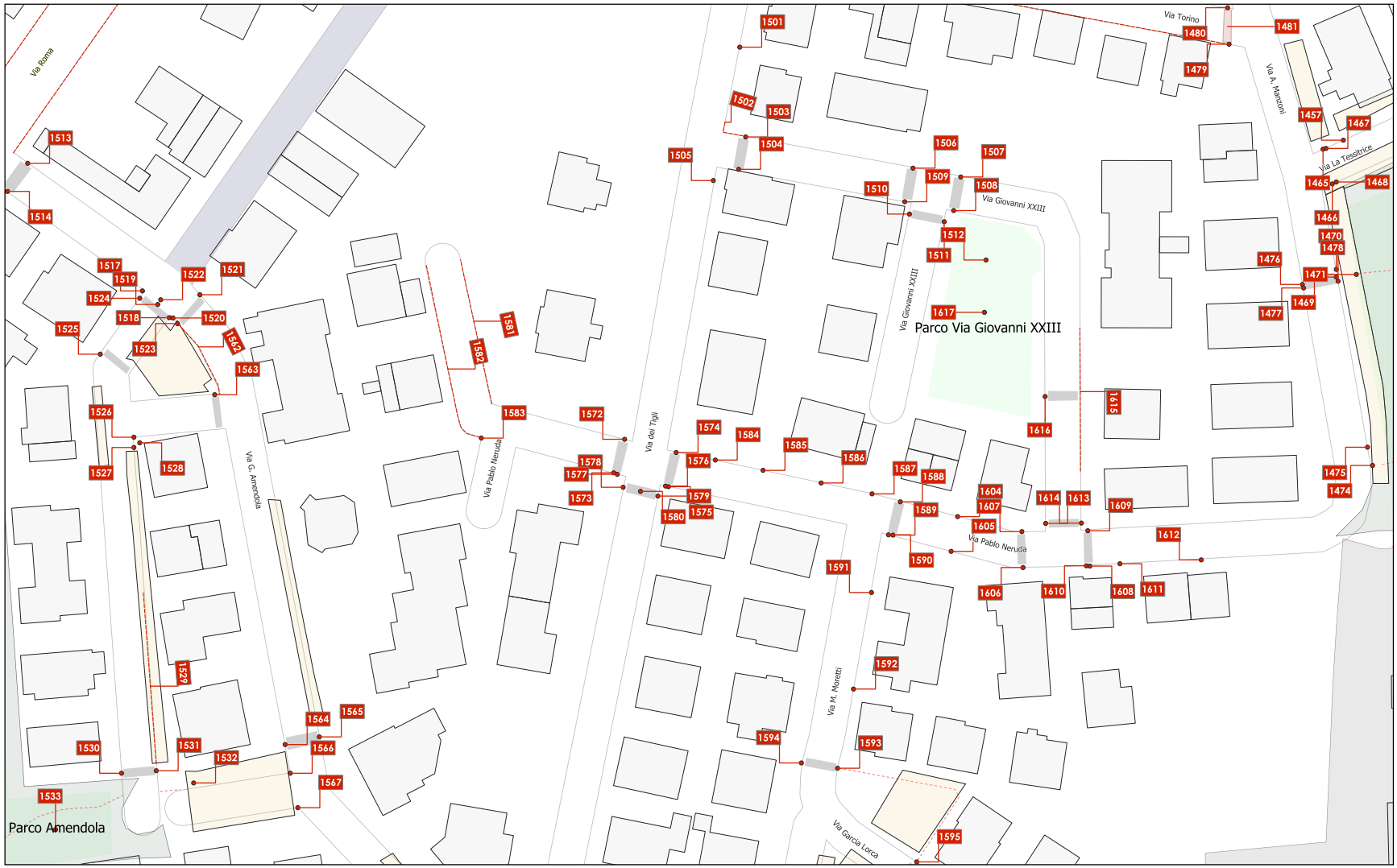


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

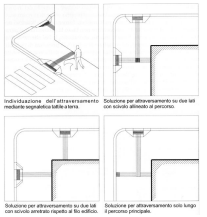
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1595





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GARCIA LORCA, Federico Via 1596

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

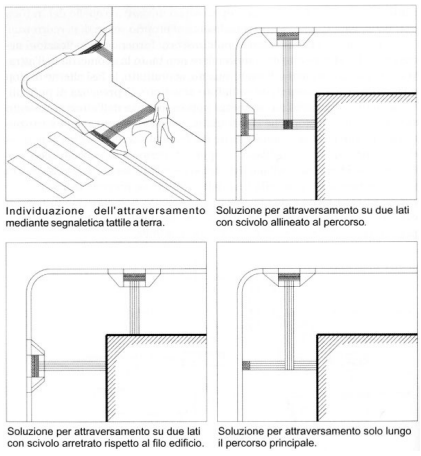
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4608

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

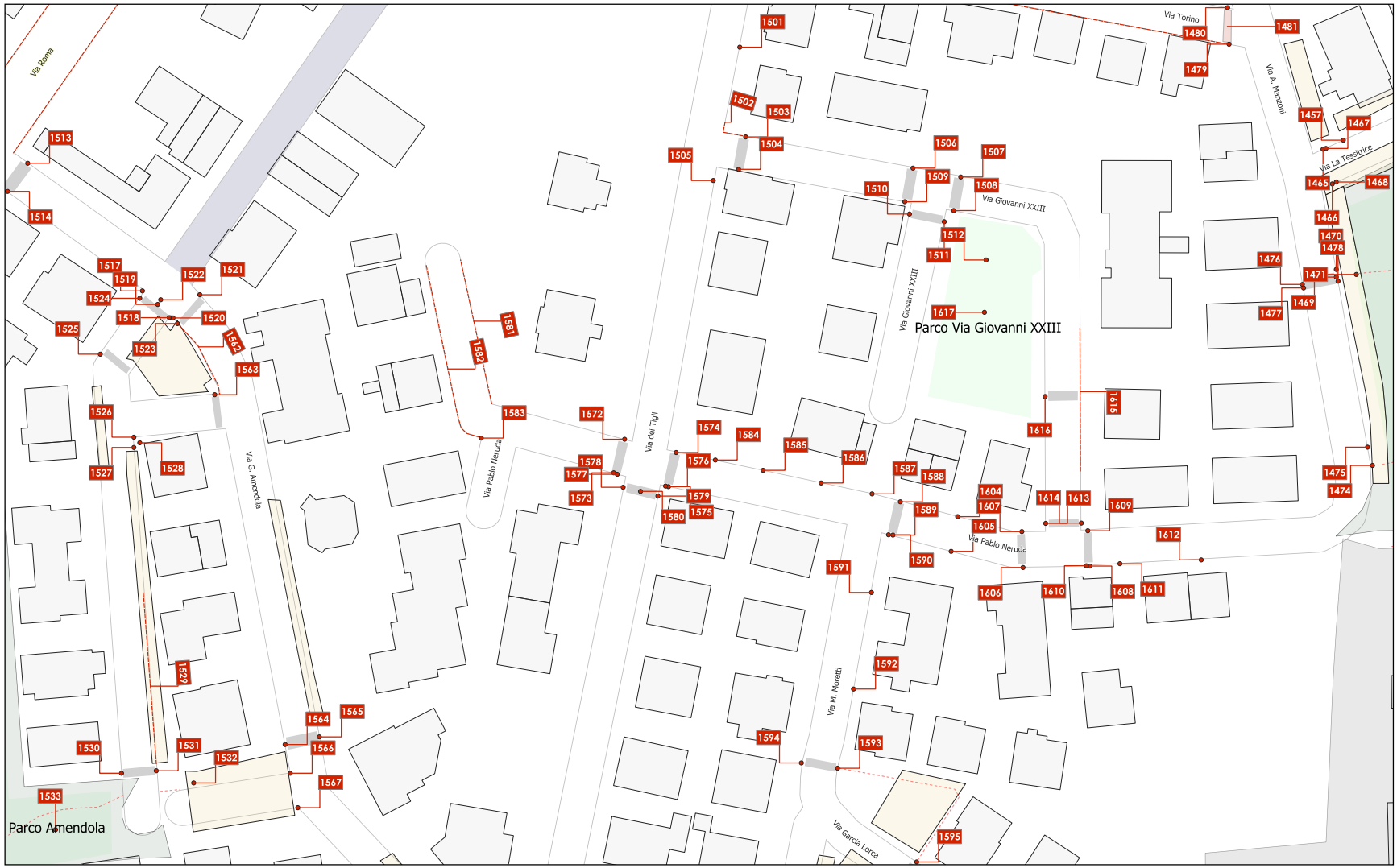


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

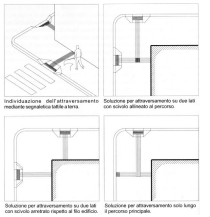
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1596





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GARCIA LORCA, Federico Via 1597

Criticità

Presenza di caditoia/griglia rete meteoriche o prese aria per piani interrati con fessure longitudinali rispetto al senso di marcia dei pedoni

Descrizione prestazionale dell'intervento

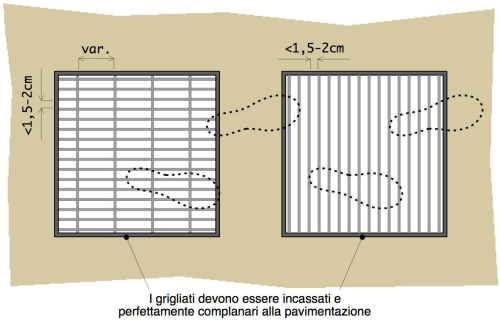
Riposizionamento della griglia ruotata di 90° rispetto al senso di marcia dei pedoni, in modo da non costituire pericolo al passaggio delle persone. Eventuale realizzazione di raccordo con la pavimentazione circostante, tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4608

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

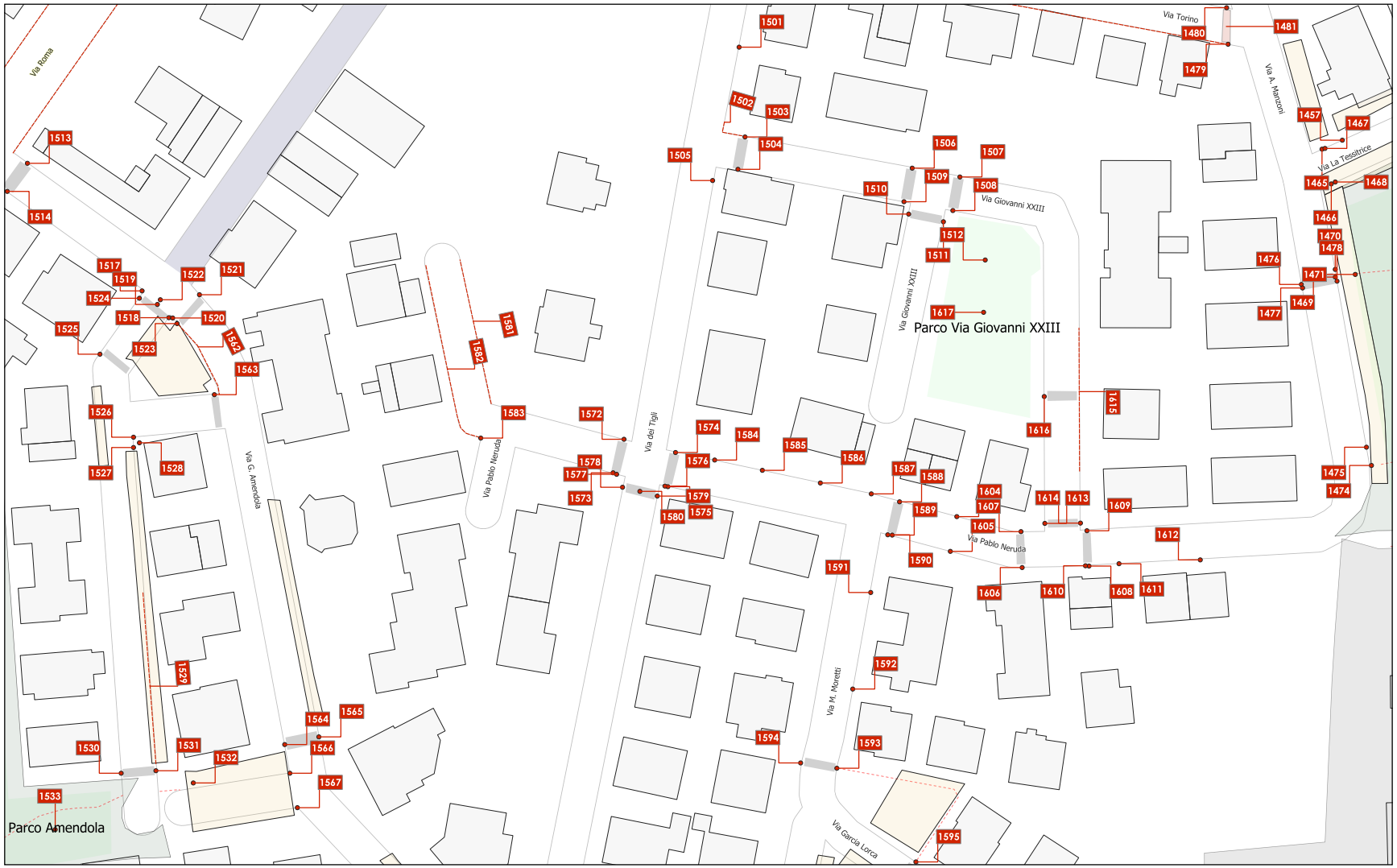


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

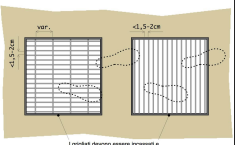
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1597





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GARCIA LORCA, Federico Via 1598

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

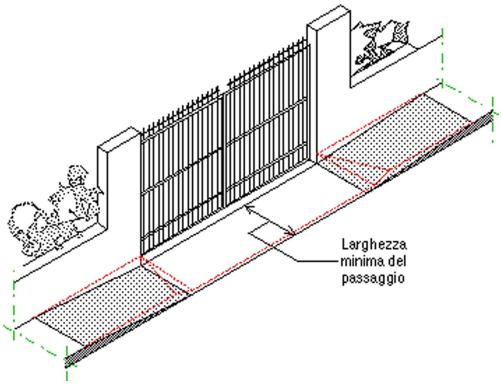
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; soprattutto nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4608

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

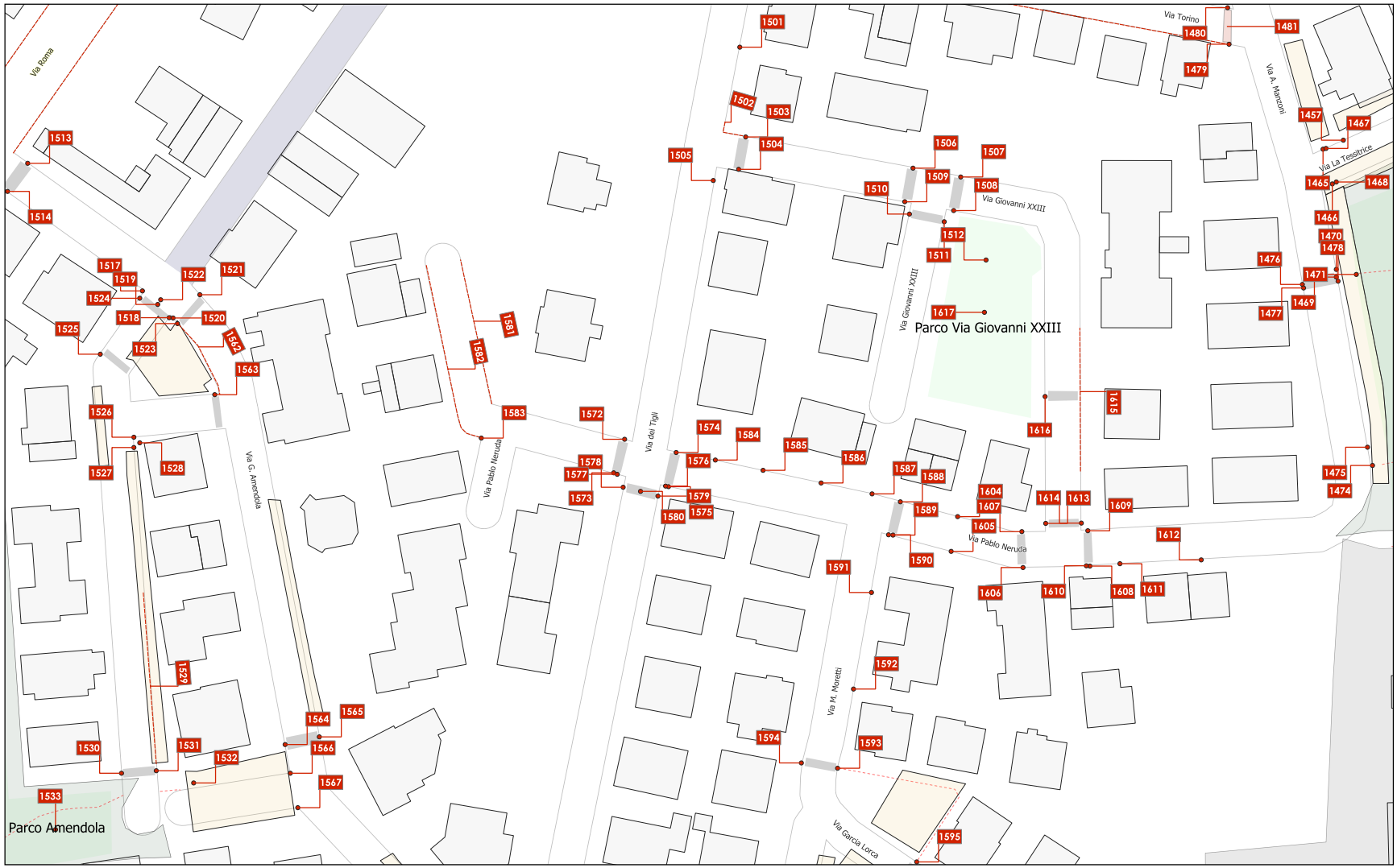


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

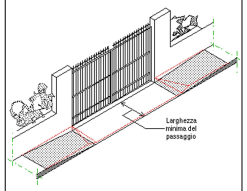
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1598





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GARCIA LORCA, Federico Via 1599

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

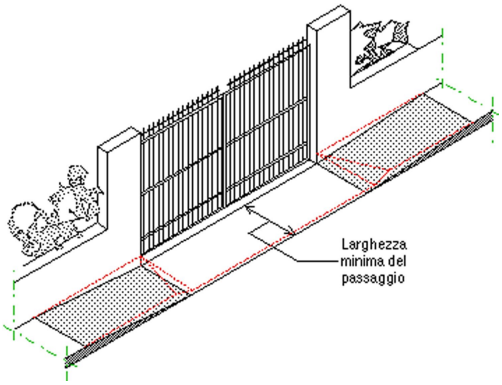
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; soprattutto nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4608

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

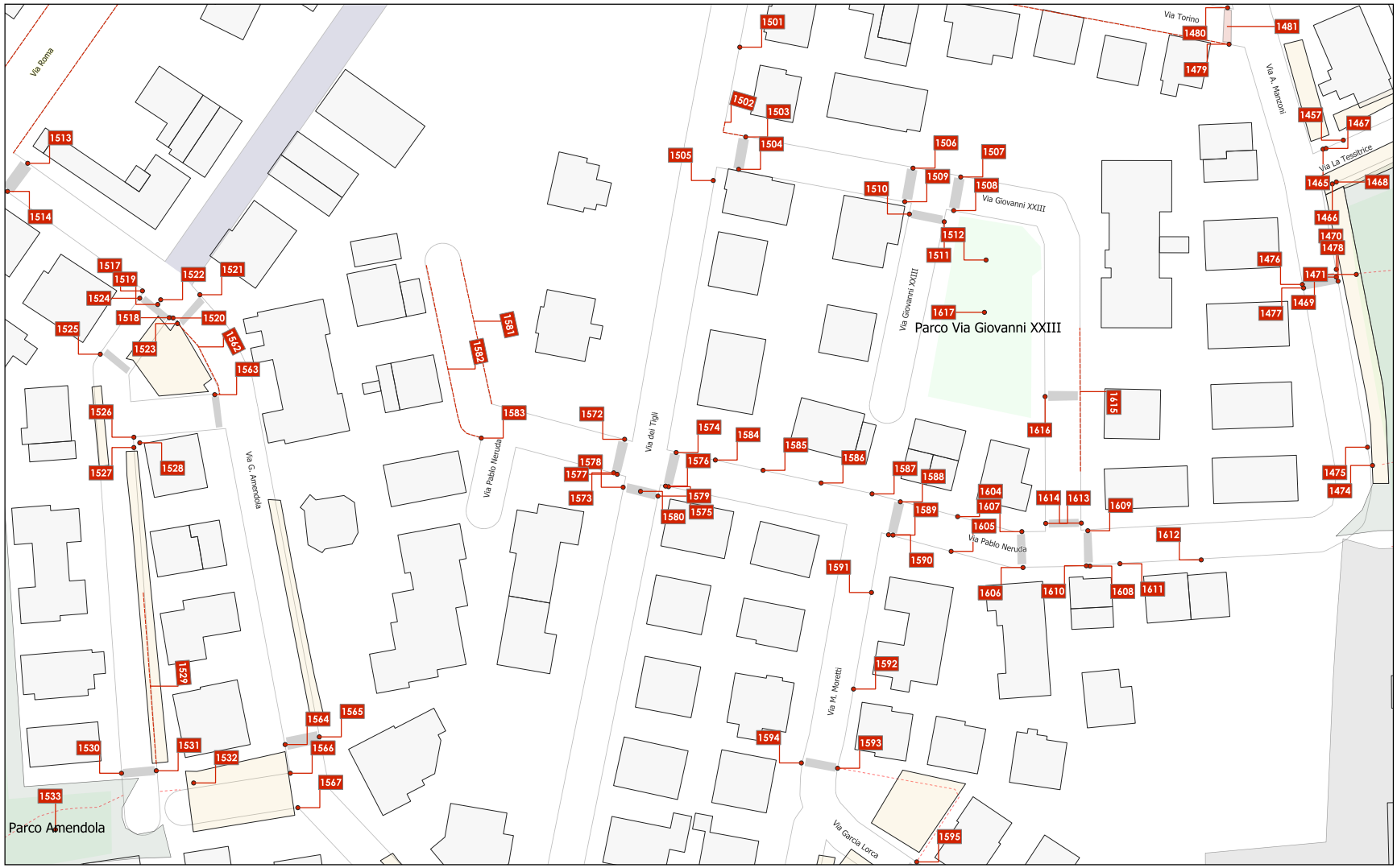


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

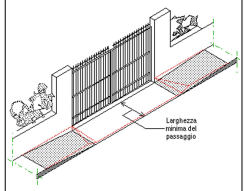
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1599





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GARCIA LORCA, Federico Via 1600

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

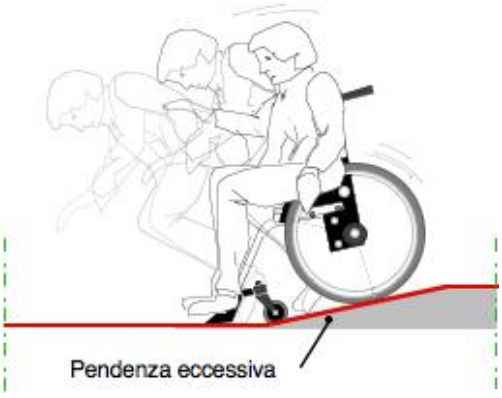
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4608

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

22

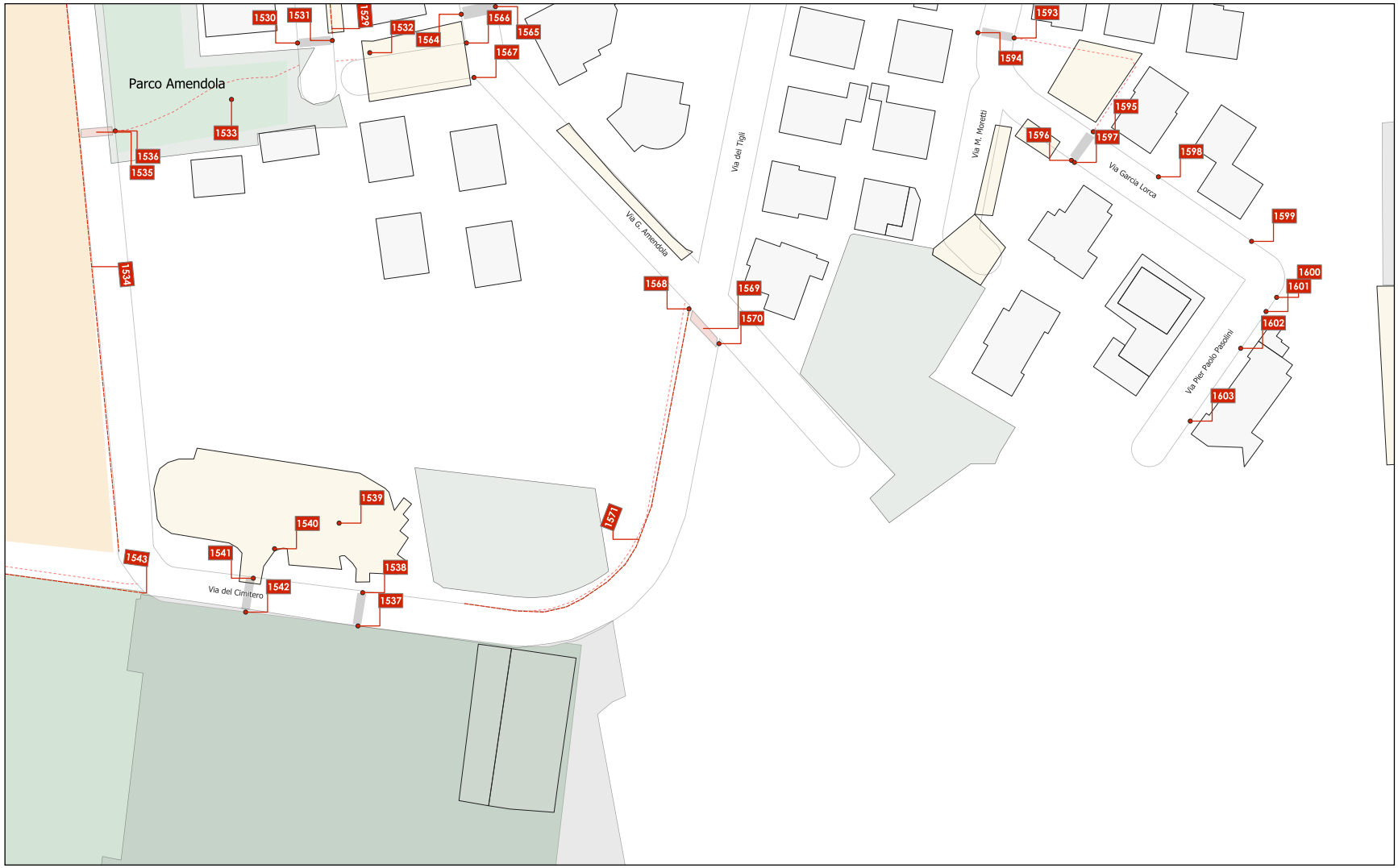


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

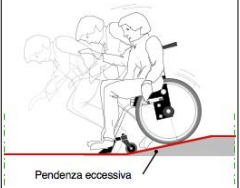
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1600





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GARIBALDI, Giuseppe Via 532

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

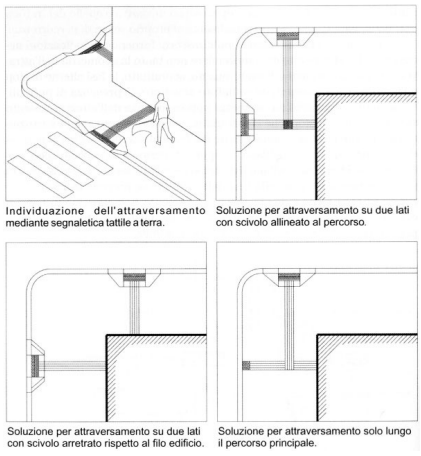
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2096640

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

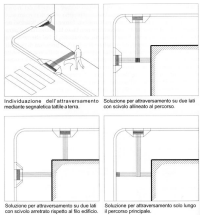
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

532





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GARIBALDI, Giuseppe Via 533

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

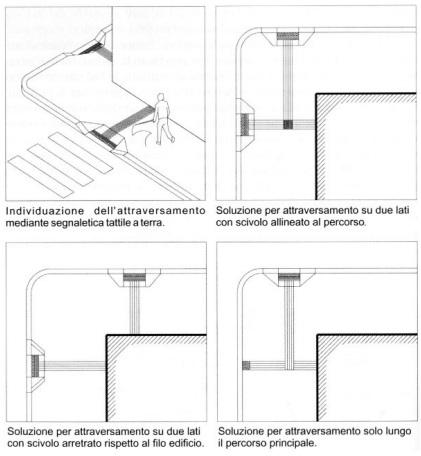
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2096640

Note integrative:

Intercettazione di due scivoli, posti ad angolo di 90°

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	12

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

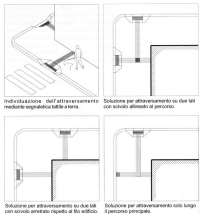
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

533





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GARIBALDI, Giuseppe Via 534

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

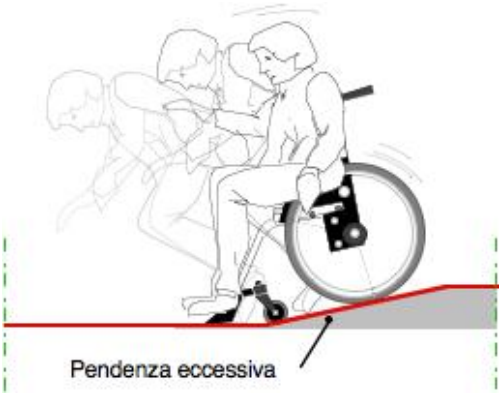
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2096640

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (lastre regolari)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

534





N. Intervento

GARIBALDI, Giuseppe Via 535

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

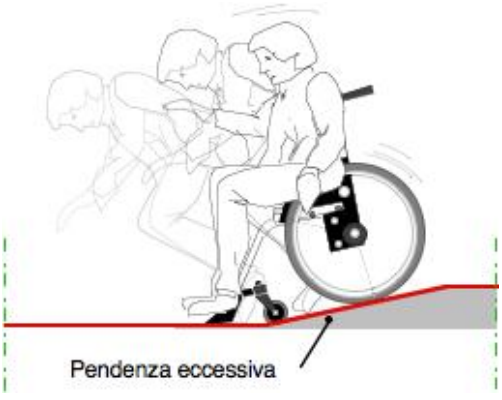
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2096640

Note integrative:

Scivolò con pendenza di 9,5

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (lastre regolari)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

535





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIORGI, Agostino Piazza 517

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

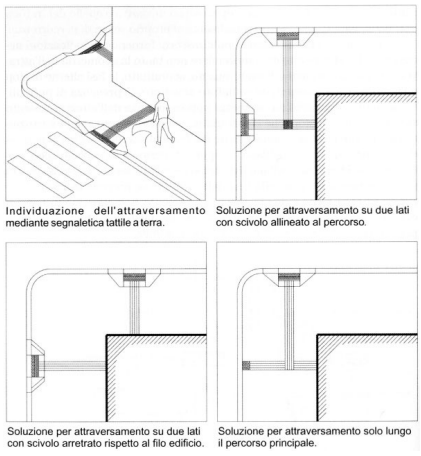
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 193536

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

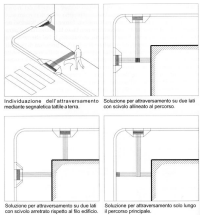
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

517





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIORGI, Agostino Piazza 518

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

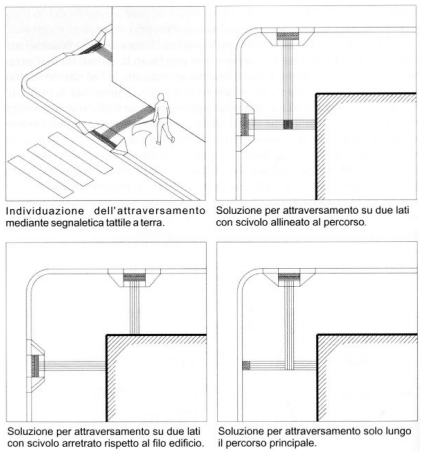
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 193536

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	8

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

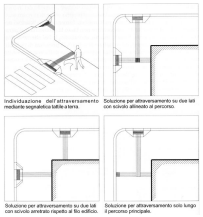
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

518





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIORGI, Agostino Piazza 519

Criticità

Panchina con forme spigolose

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della panchina esistente con modello idoneo all'uso da parte di ogni tipo di utente e nel contempo non costituisca pericolo per i passanti che transitano nell'area circostante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



Note integrative:

Creare un contrasto della panchina con la pavimentazione esistente, per esempio, inserendo degli schienali di colore diverso fra l'altro gli gestionali sono assenti e quindi faciliterebbero la percezione delle sedute

Materiale suggerito:

PRIORITA': 193536

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

519





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIORGI, Agostino Piazza 520

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

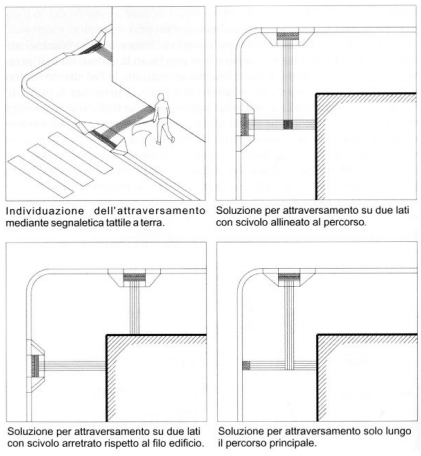
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 193536

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

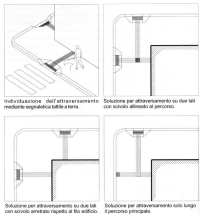
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

520





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIORGI, Agostino Piazza 521

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

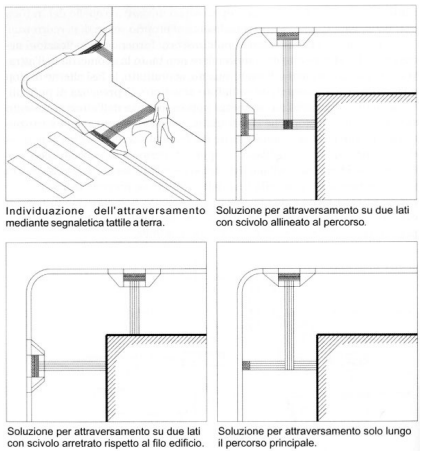
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 193536

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

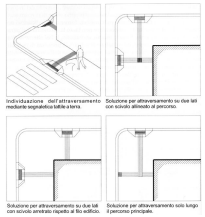
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena





Vedi l'intervento n°

521



P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIORGI, Agostino Piazza 522

Criticità

Ostacolo costituito da arredo mobile per la ristorazione

Descrizione prestazionale dell'intervento

Delimitazione dell'ingombro in modo che l'arredo non costituisca ostacolo al percorso pedonale.
La larghezza minima da lasciare libera è almeno 150 cm.

ATTENZIONE !
Accertarsi più volte che l'arredo mobile resti nello spazio concordato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio

PRIORITA': 193536

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

522



P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIORGI, Agostino Piazza 977

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

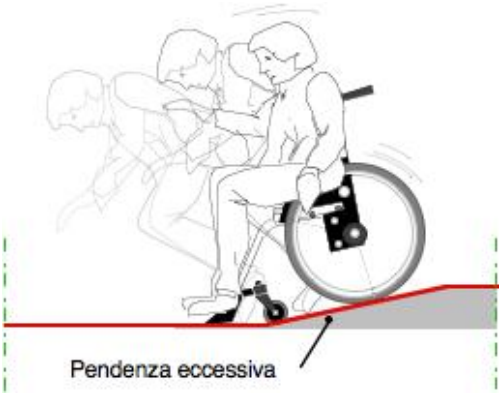
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 193536

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

977





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIORGI, Agostino Piazza 978

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

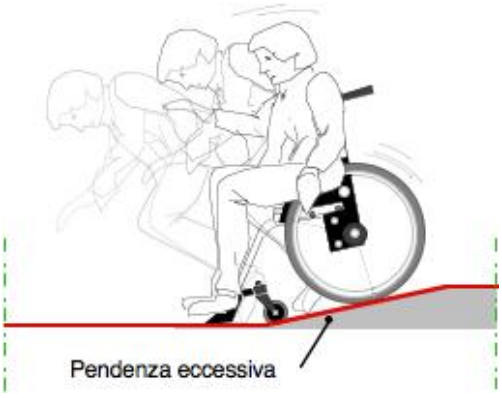
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 193536

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

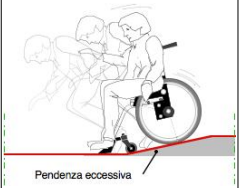
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

978





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOTTO Via 808

Criticità

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.
La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

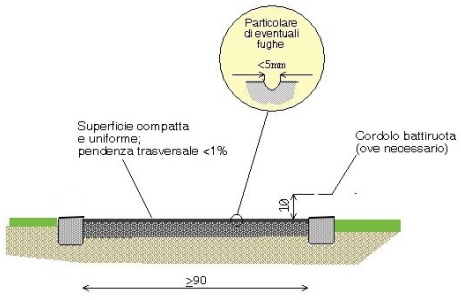
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51200

Note integrative:

Mettere a norma tutti i passi carrabili

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	60
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

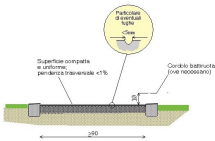
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

808





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOTTO Via 809

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

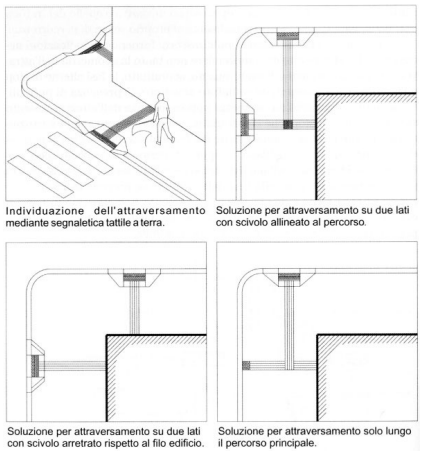
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

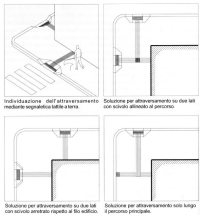
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

809





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOTTO Via 810

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

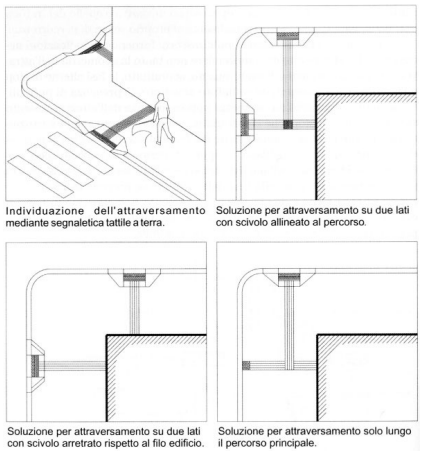
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

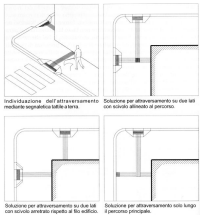
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

810





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOTTO Via 811

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

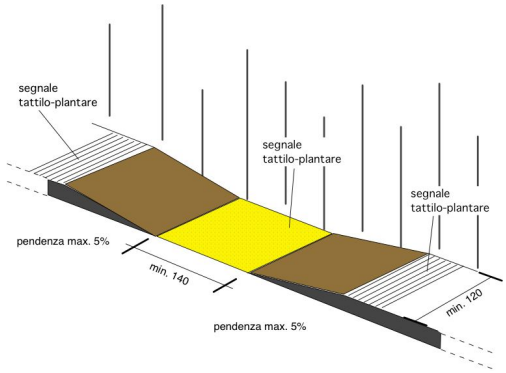
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

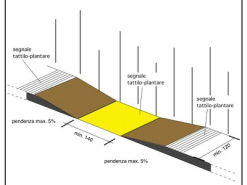
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

811





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOTTO Via 812

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per interrompere il percorso tattile (Arresto pericolo)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata con cupolette (punti) con funzione di arresto.
Questo segnale, se è posto sul bordo di un marciapiede, indica che in quel punto non si deve attraversare la strada. La profondità di questo codice è di 40 cm quando delimita una zona che si percorre in senso parallelo al codice, mentre deve essere di 60 cm se deve sbarrare il passo di chi se la trova di fronte.

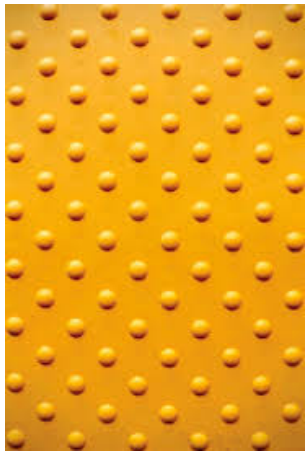
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**1,20**

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

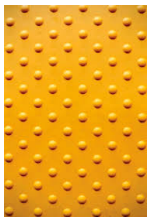
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

812





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOTTO Via 813

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

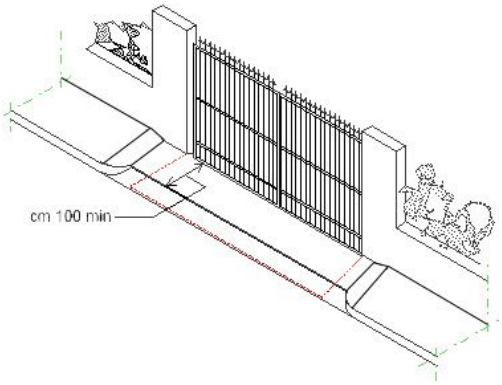
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	7,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

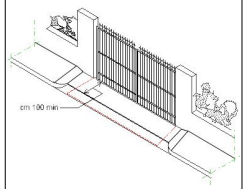
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

813





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOTTO Via 814

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

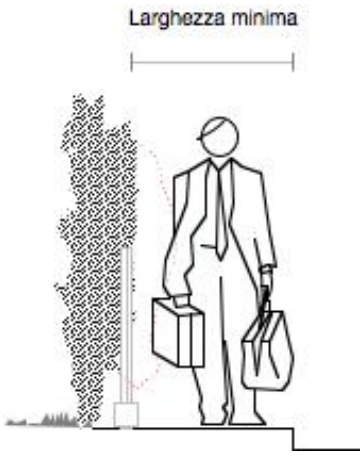
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51200

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

814





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOTTO Via 815

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

815





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOVANNI XXIII Via 1503

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

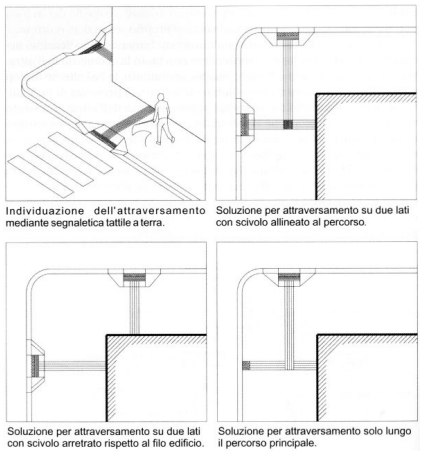
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':33792

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

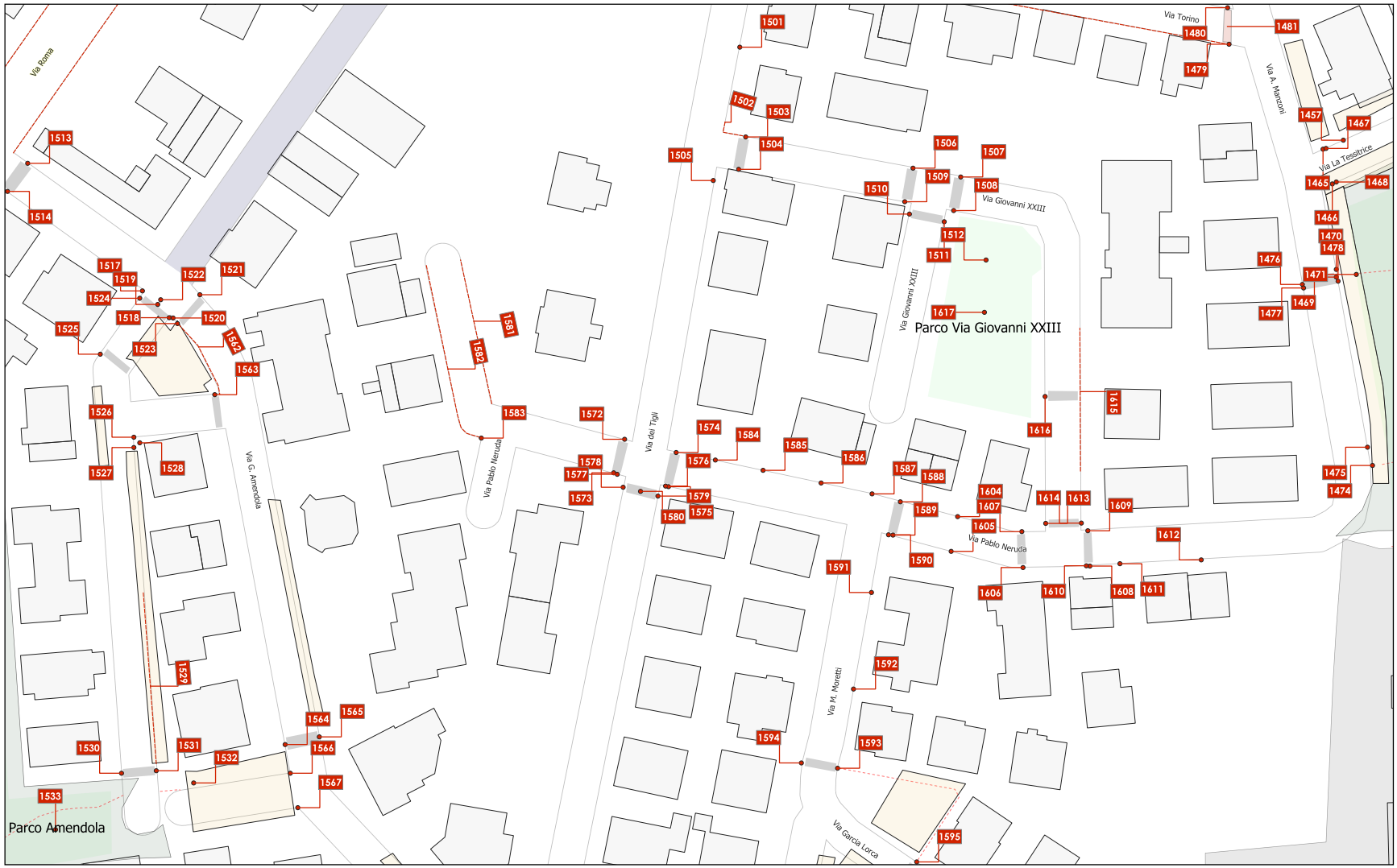


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

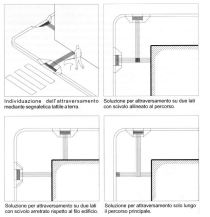
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1503





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOVANNI XXIII Via 1504

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

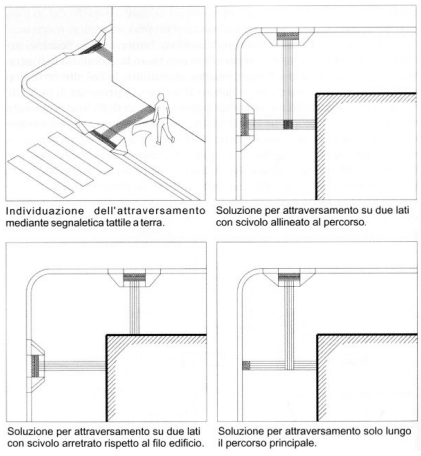
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':33792

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

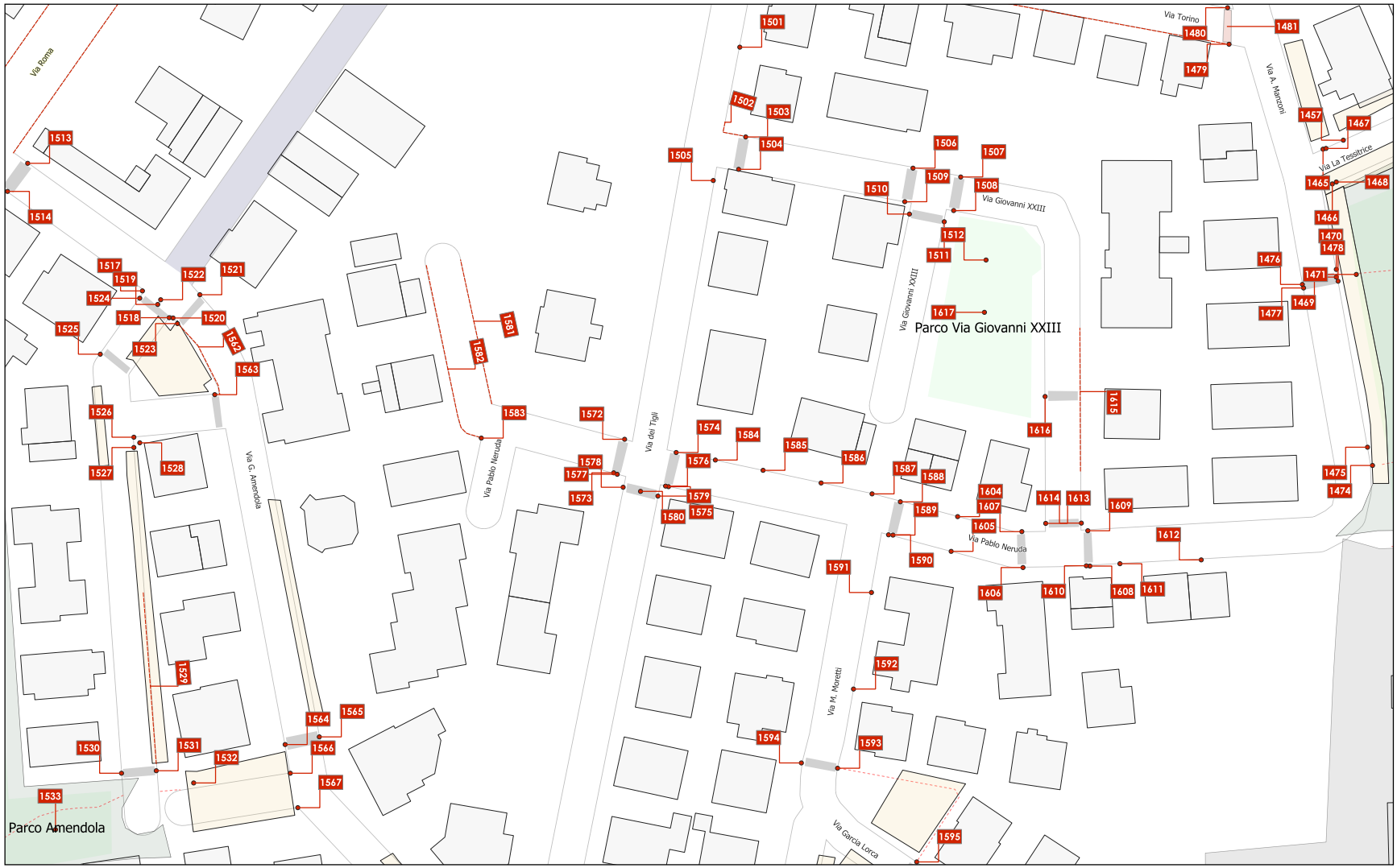


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

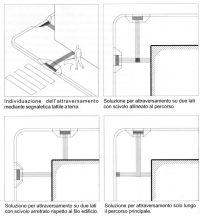
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1504





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOVANNI XXIII Via 1505

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

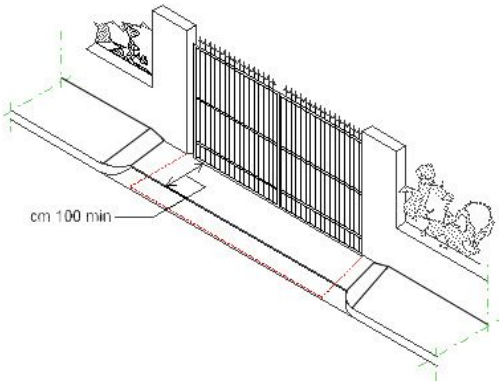
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':33792

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	4
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

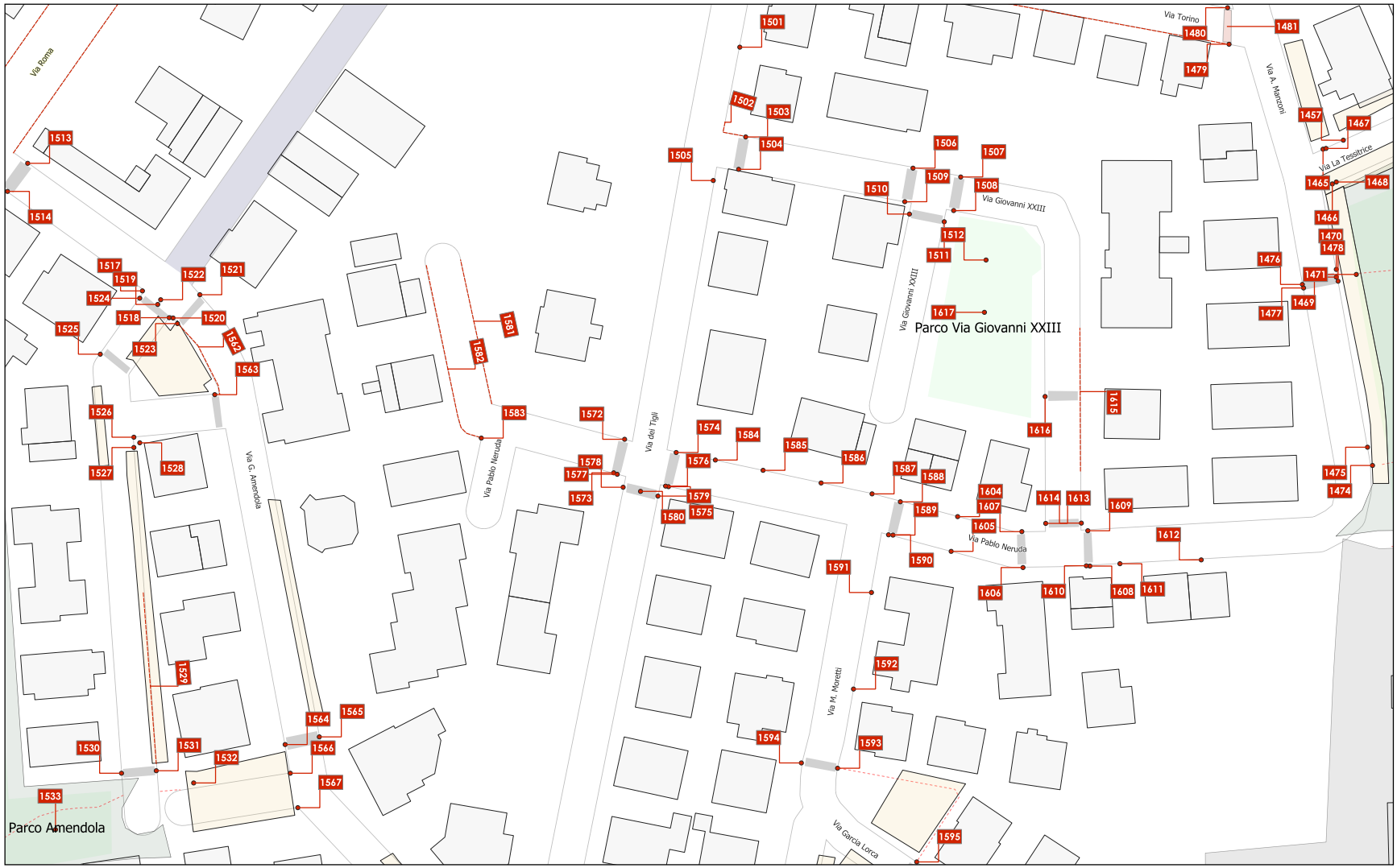


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

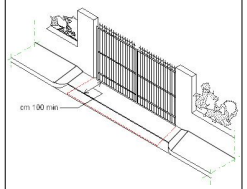
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1505





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOVANNI XXIII Via 1506

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

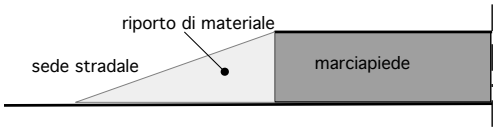
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':33792

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

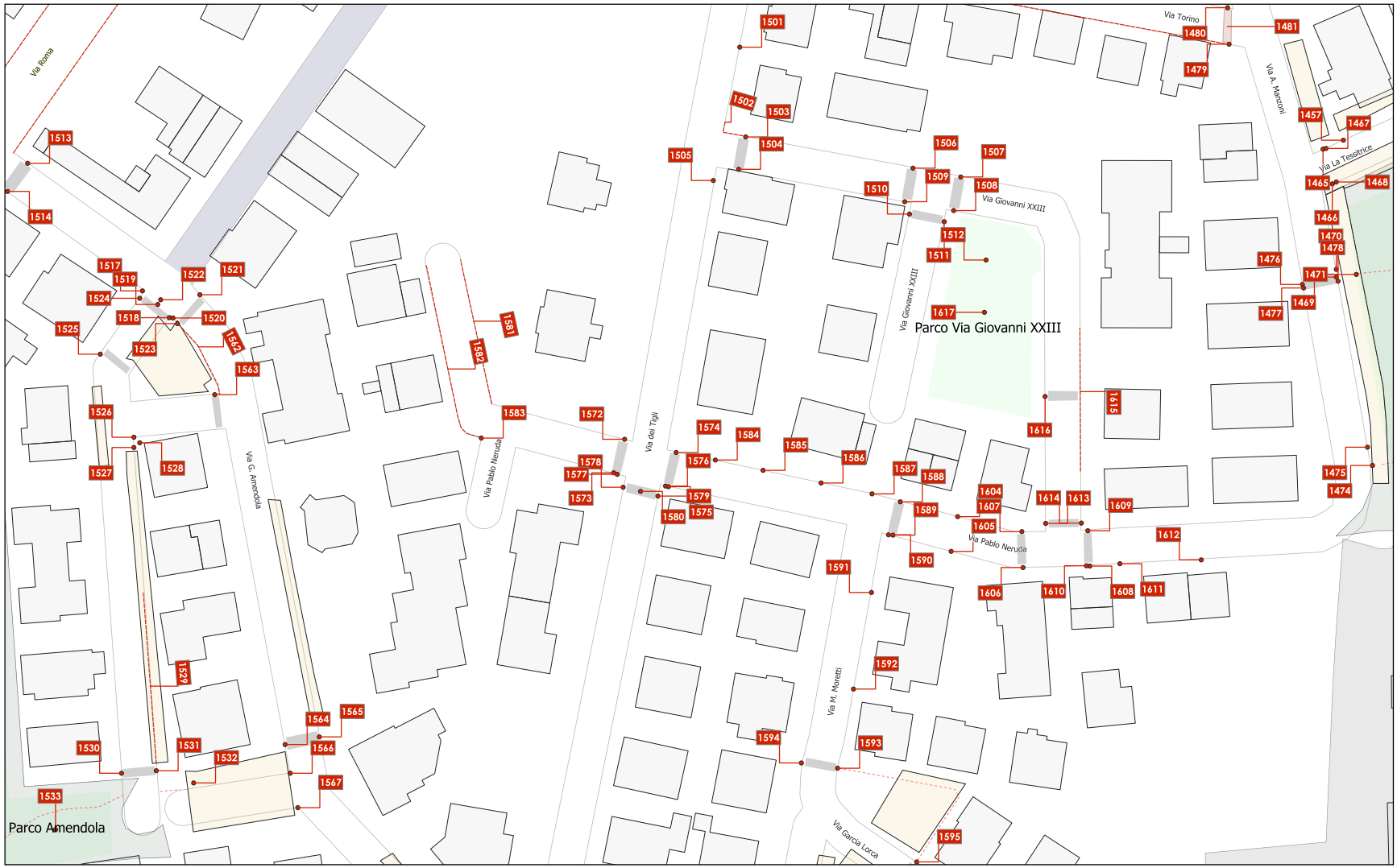


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

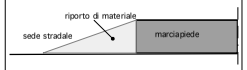
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1506





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOVANNI XXIII Via 1507

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

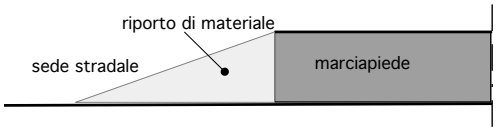
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':33792

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

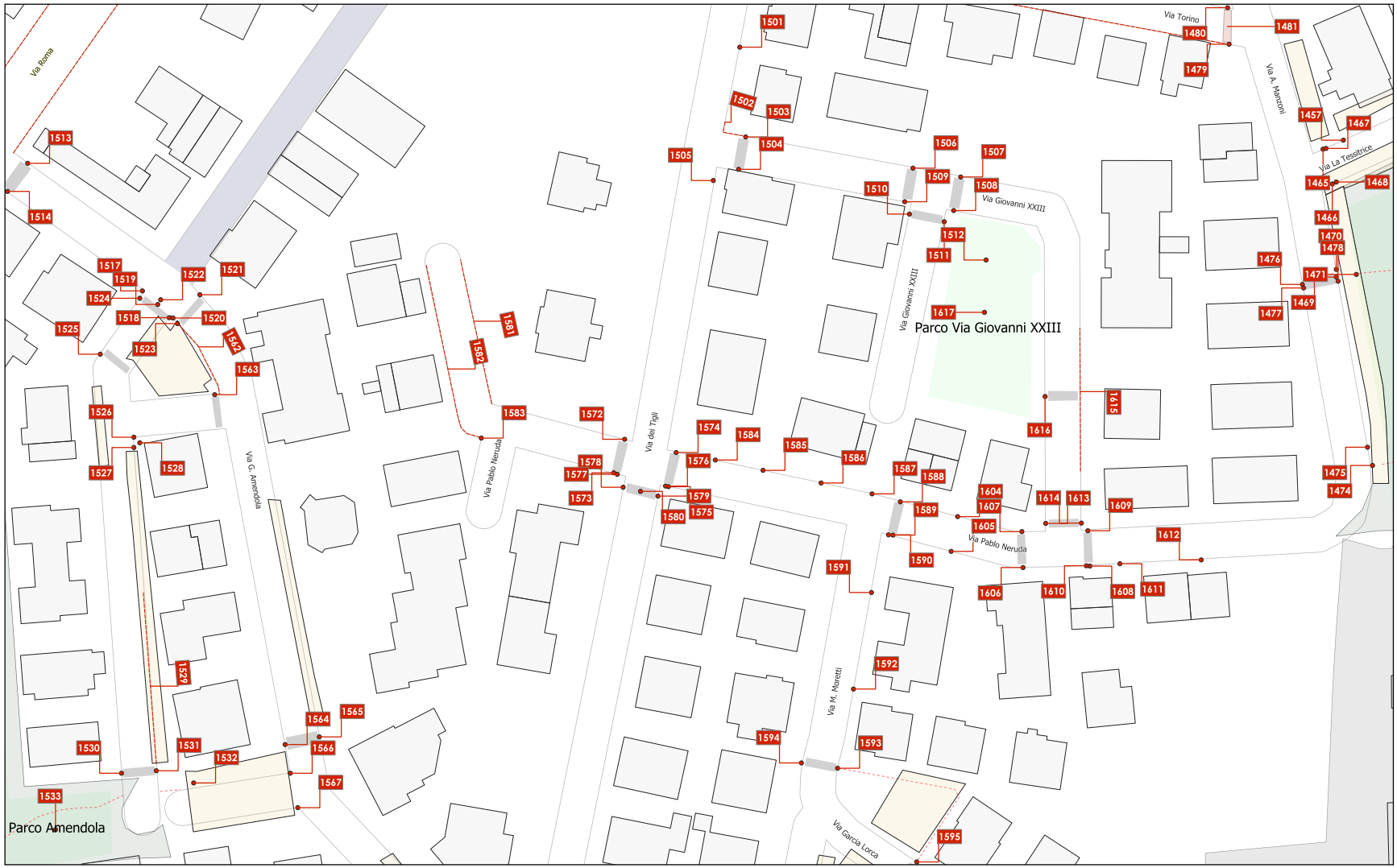


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

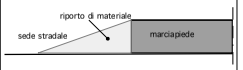
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1507





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOVANNI XXIII Via 1508

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

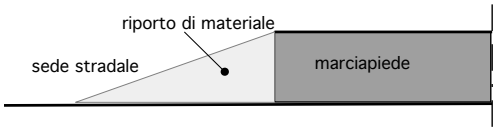
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':33792

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

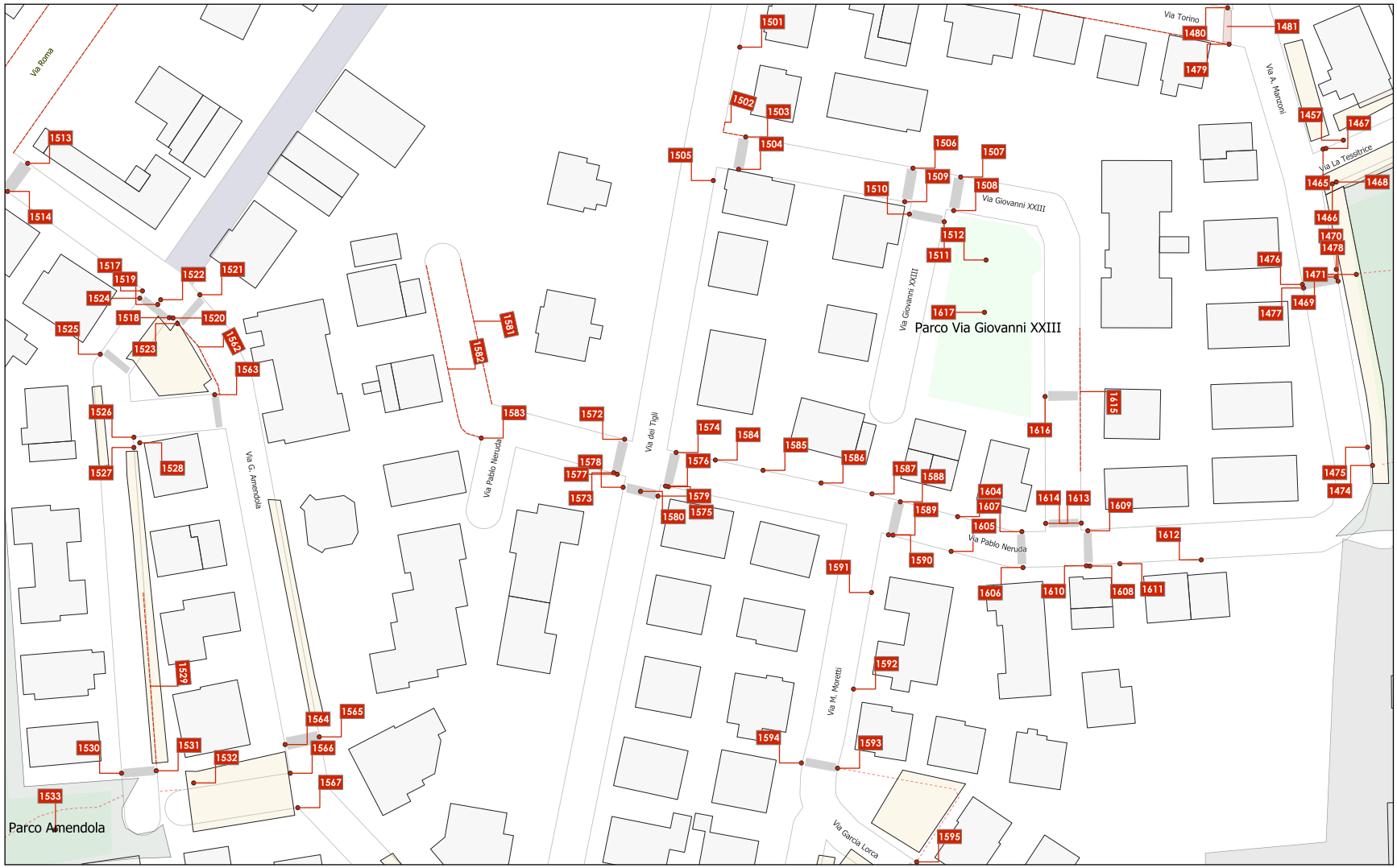


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

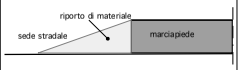
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1508





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOVANNI XXIII Via 1509

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

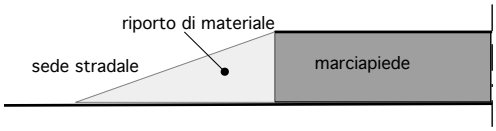
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':33792

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

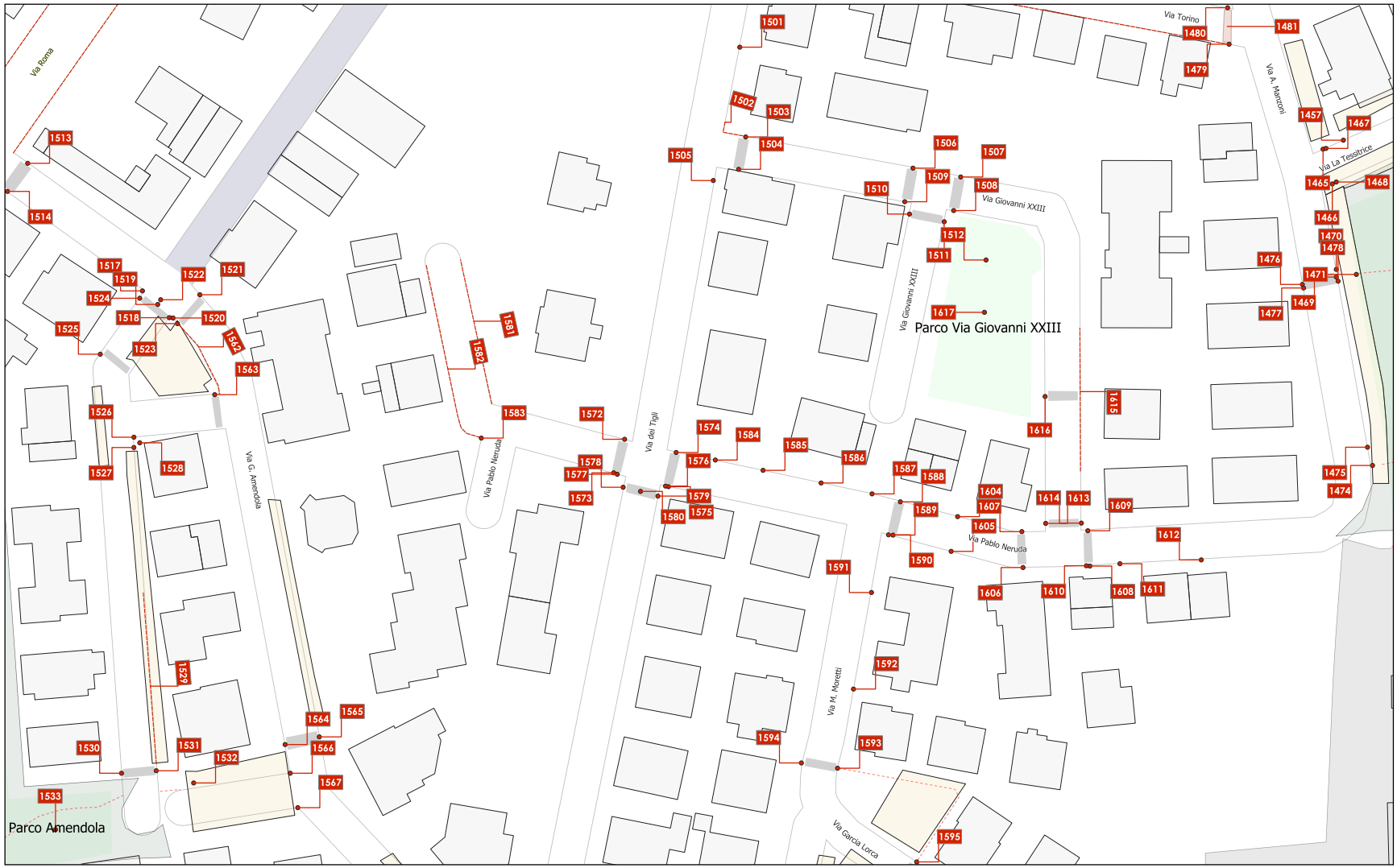


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

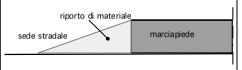
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1509





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOVANNI XXIII Via 1510

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

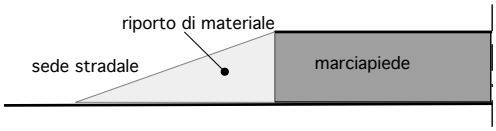
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':33792

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

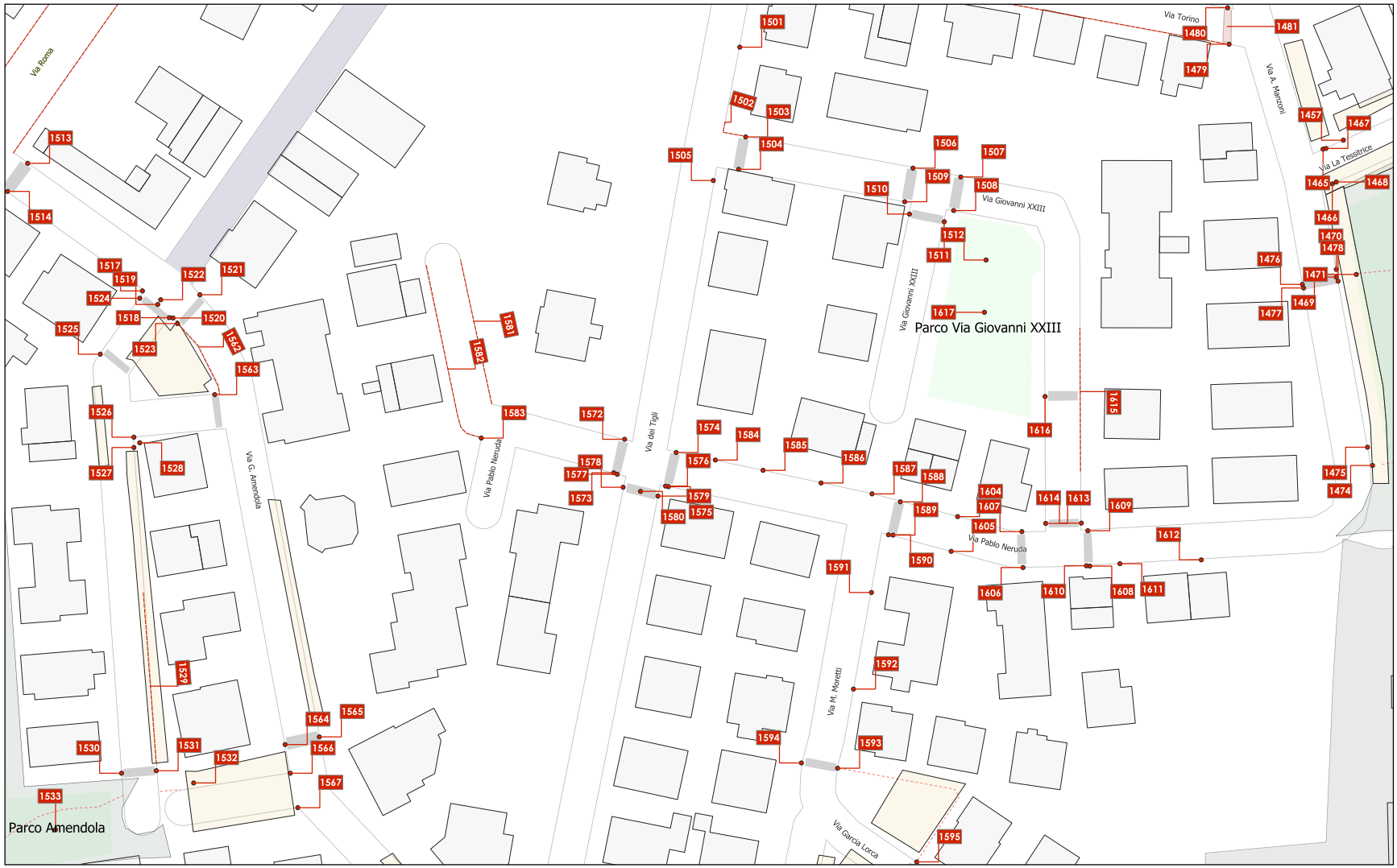


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

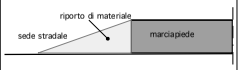
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1510





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOVANNI XXIII Via 1511

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

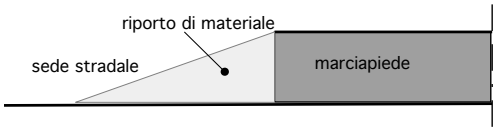
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':33792

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

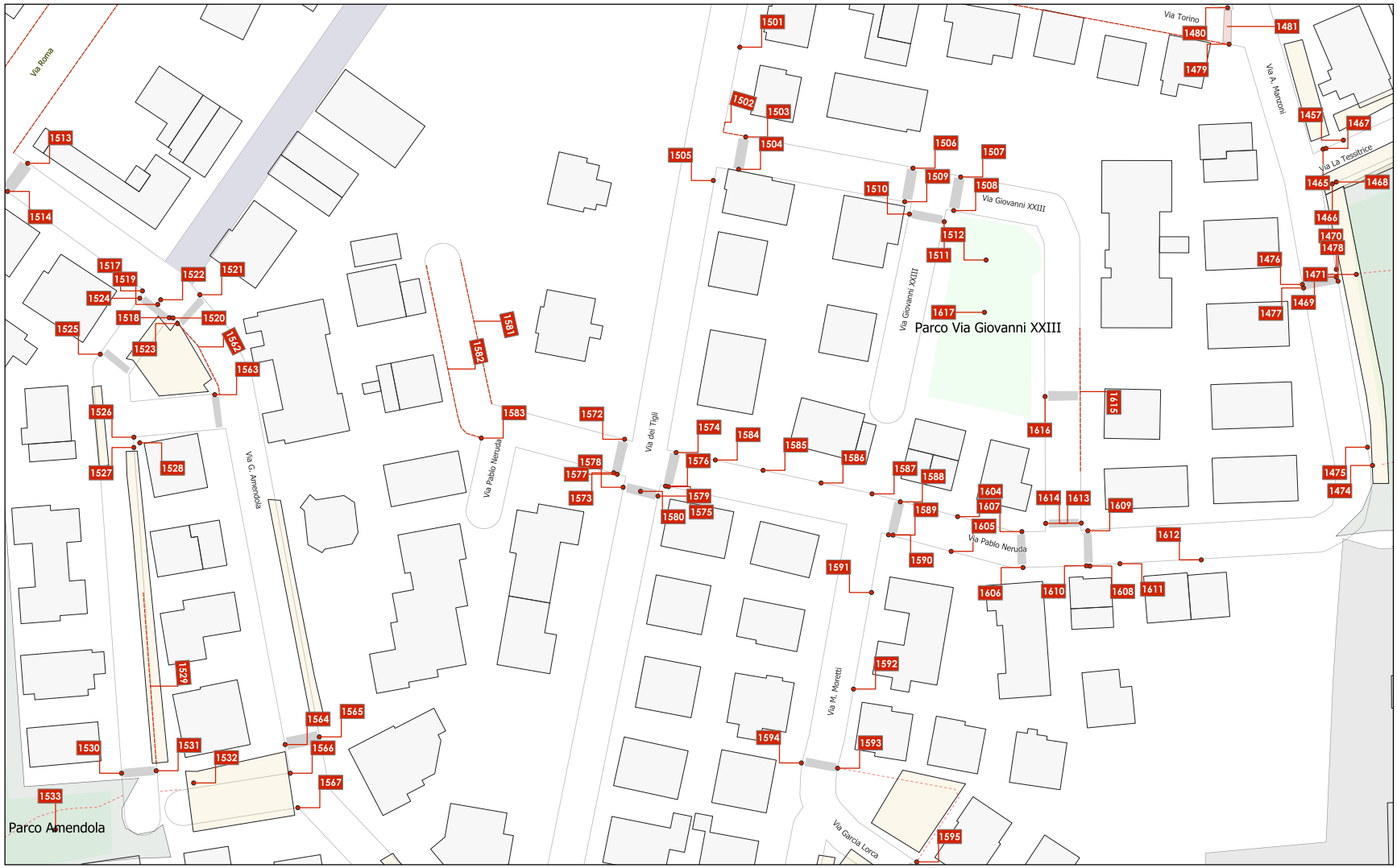


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

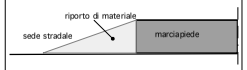
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1511





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOVANNI XXIII Via 1512

Criticità

Assenza di panca per la seduta

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina da esterni.
Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:
- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

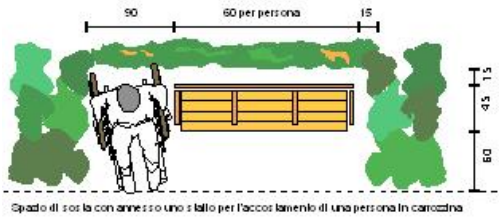
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



Spazio di sosta con annesso uno stallo per l'accostamento di una persona in carrozzina

PRIORITA':33792

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

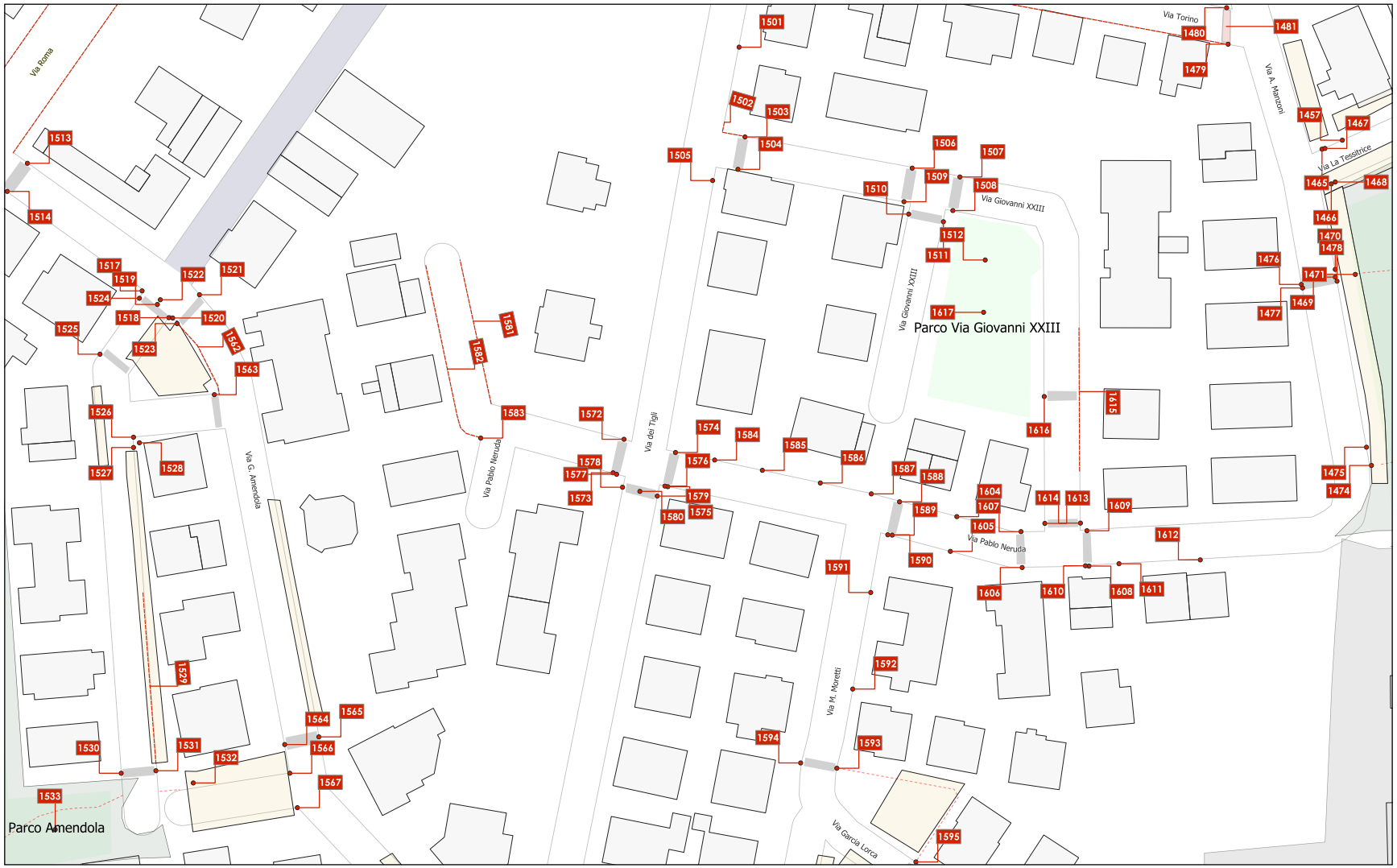


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

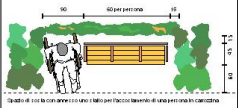
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1512





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOVANNI XXIII

Via **1613**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

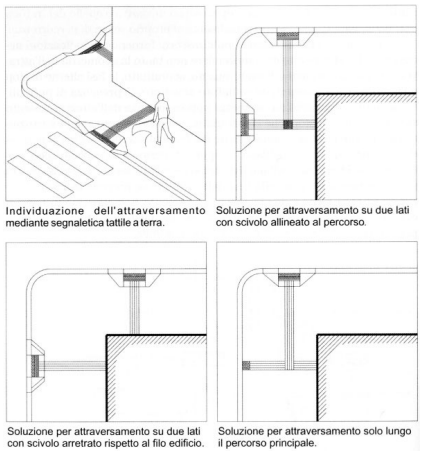
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':33792

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

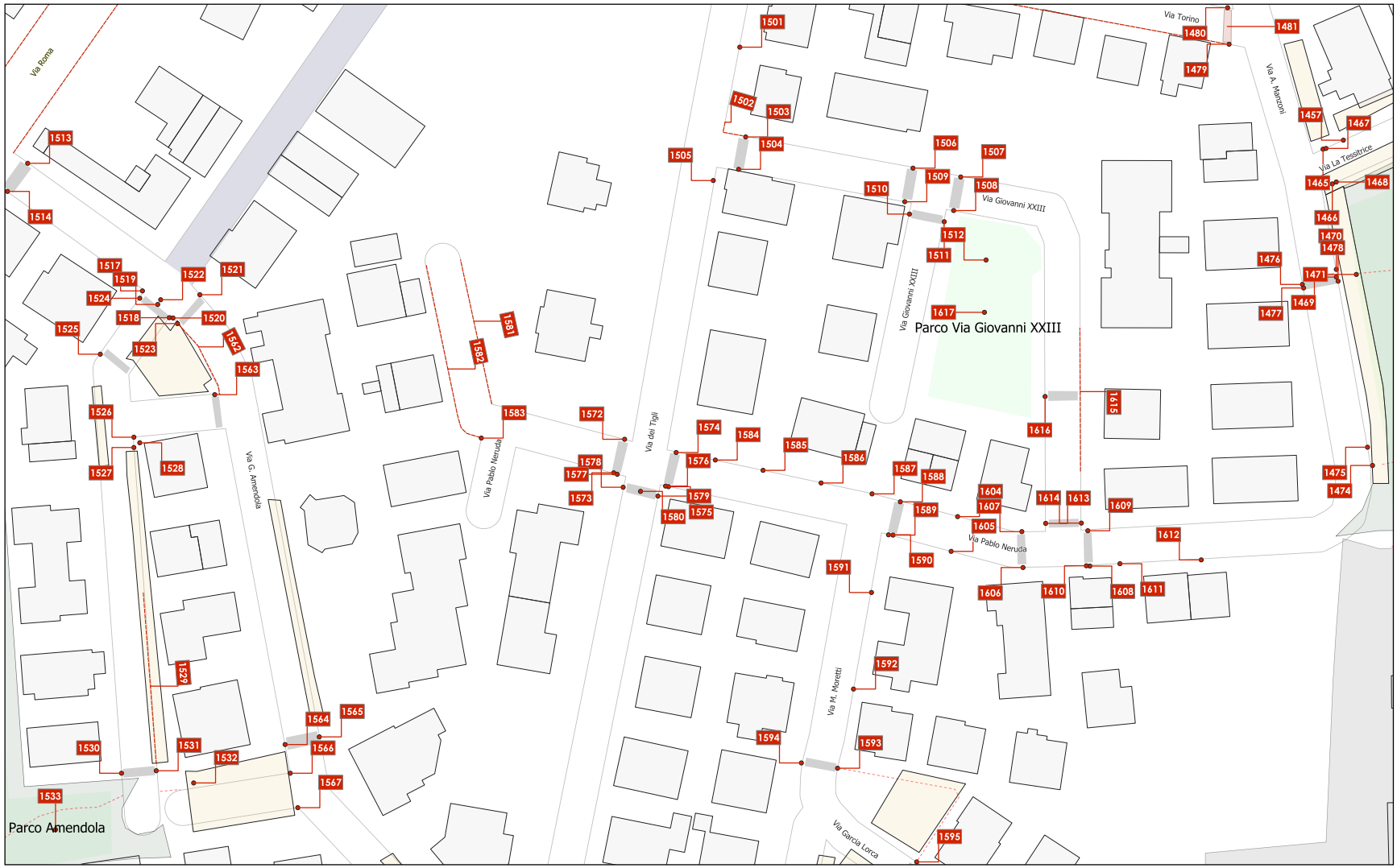


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

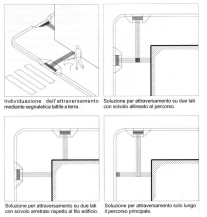
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1613





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOVANNI XXIII Via 1614

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

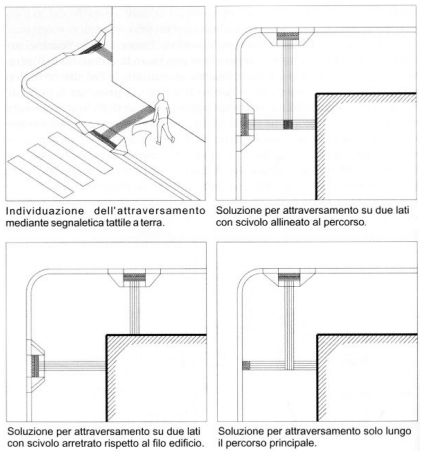
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':33792

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

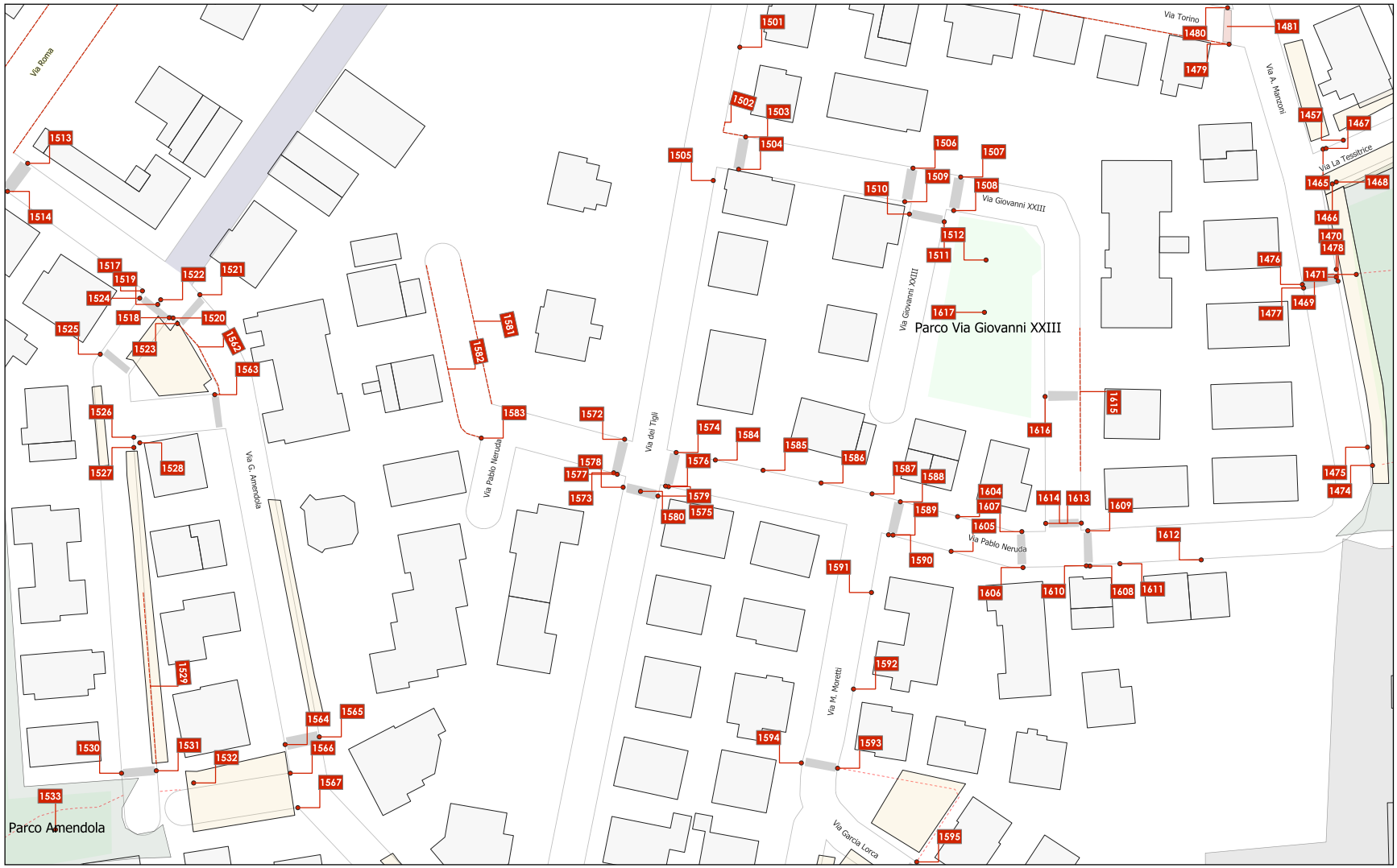


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

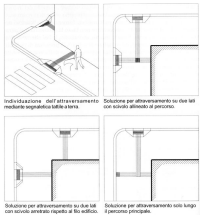
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1614





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOVANNI XXIII Via 1615

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':33792

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**61,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

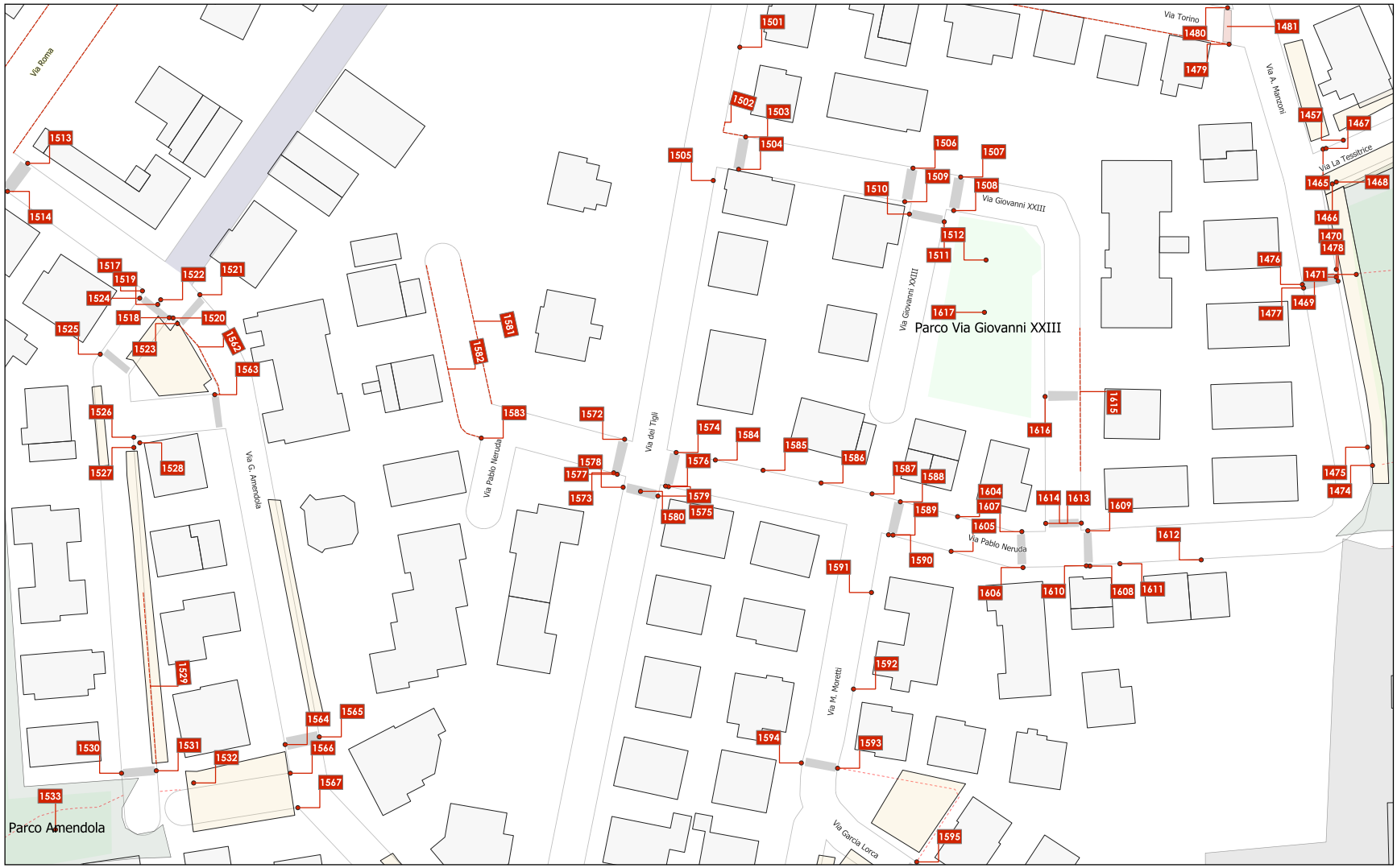


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1615





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOVANNI XXIII Via 1616

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

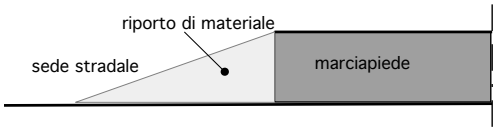
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':33792

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,8
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

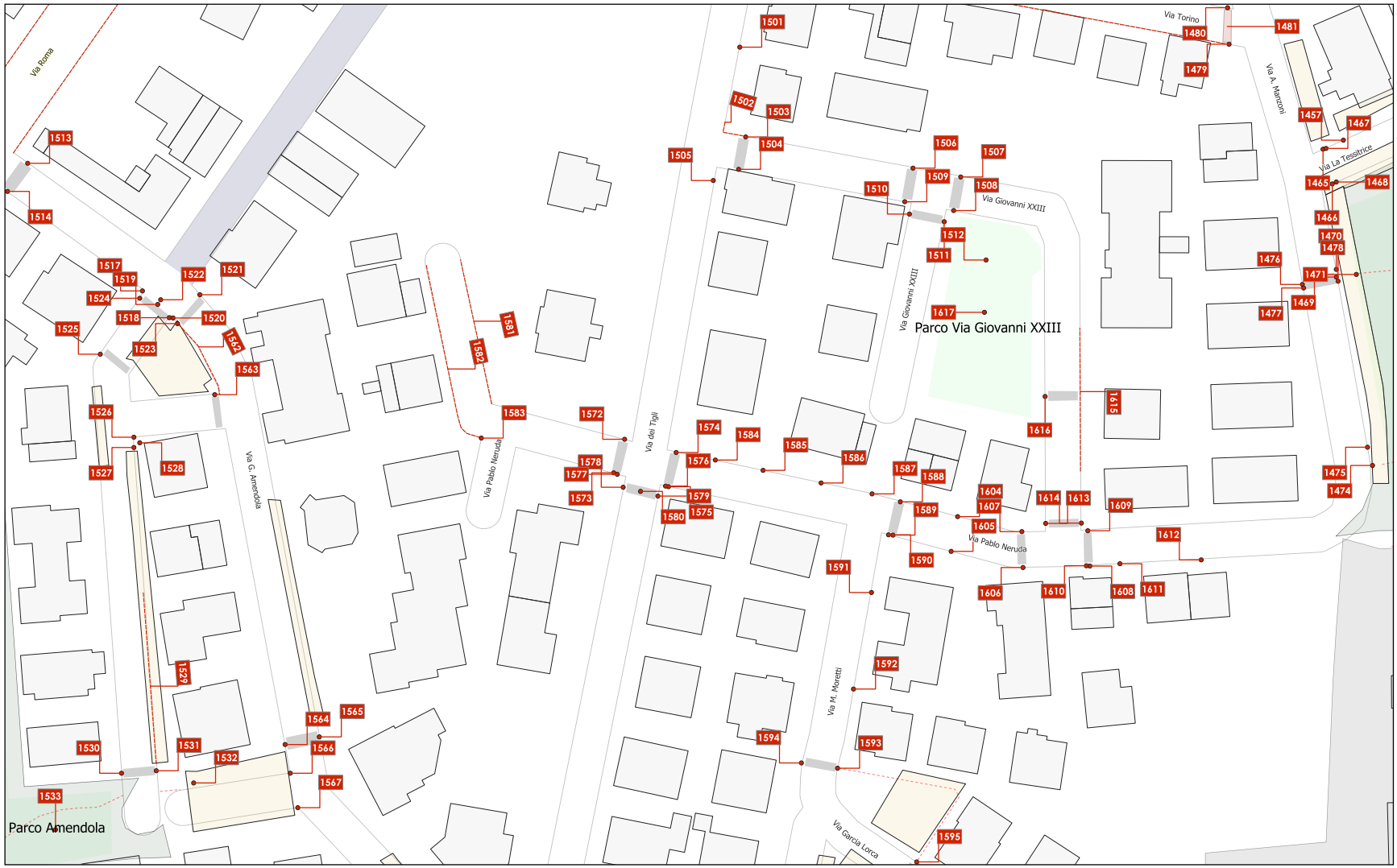


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1616



P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOVANNI XXIII Via 1617

Criticità

Assenza di panca per la seduta

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina da esterni.
Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:
- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

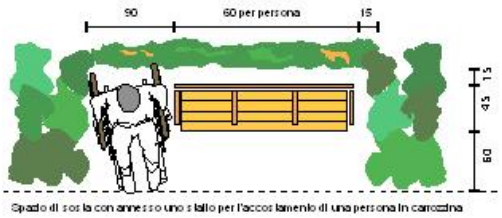
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



Spazio di sosta con annesso uno stallo per l'accostamento di una persona in carrozzina

PRIORITA':33792

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

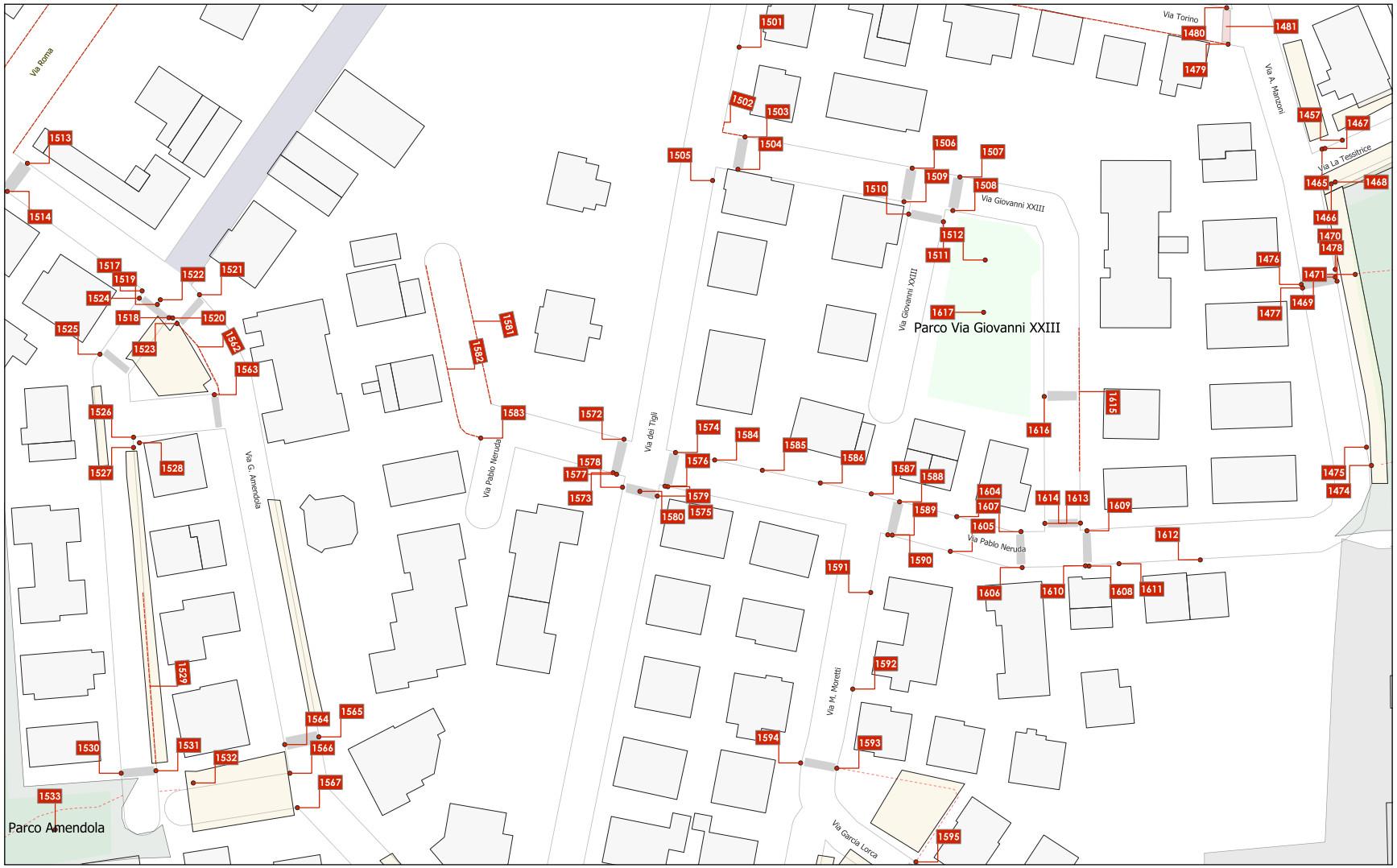


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

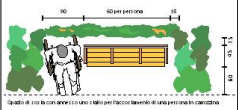
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1617





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GIOVANNINO Via 464

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

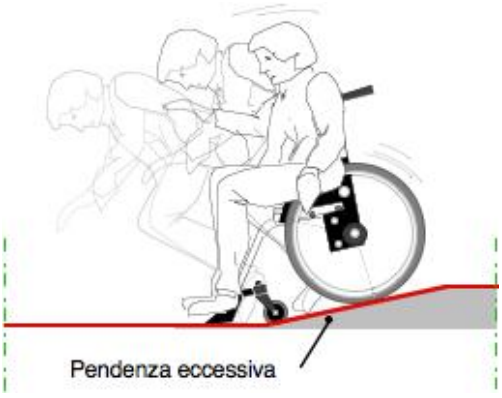
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

11

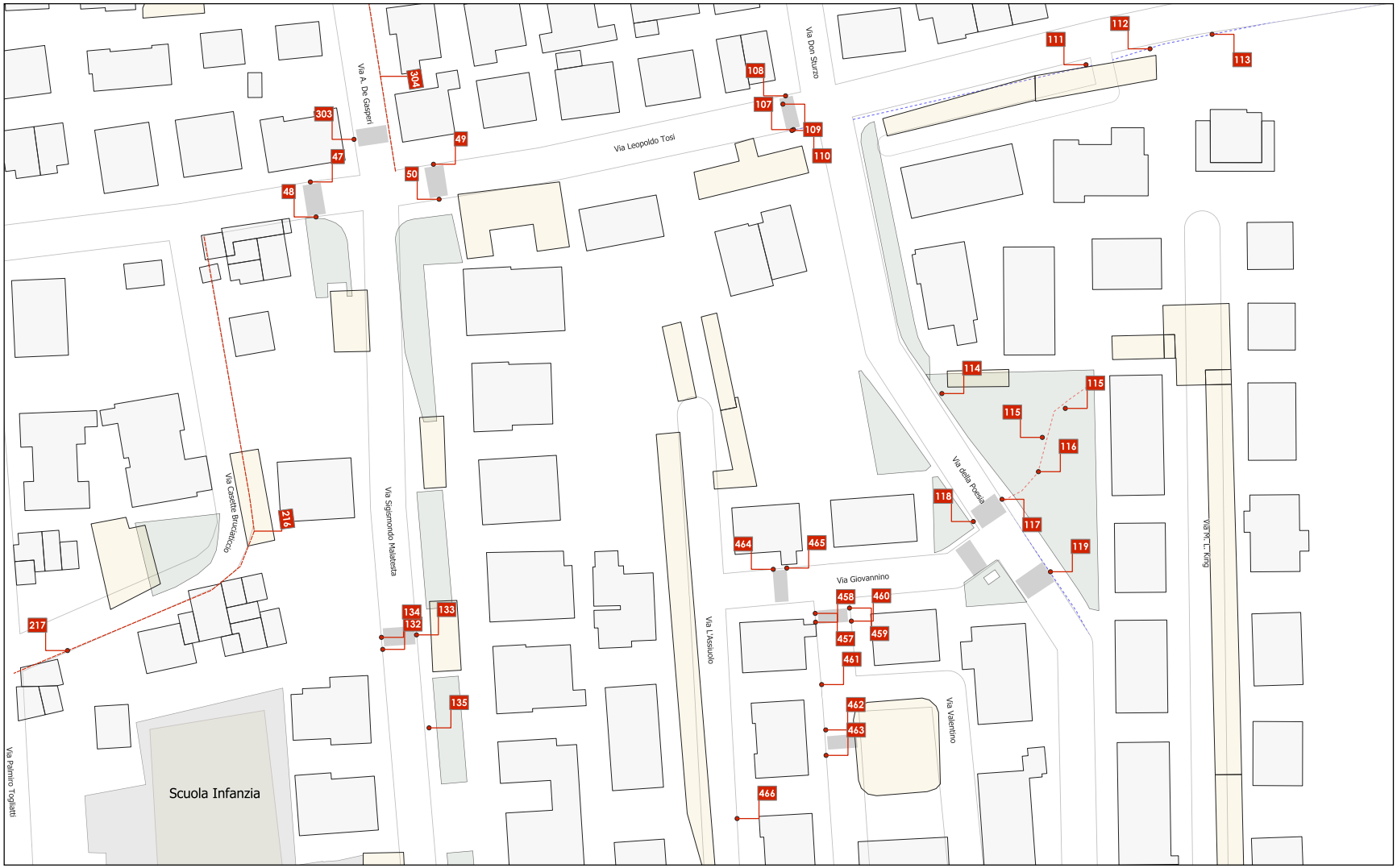


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

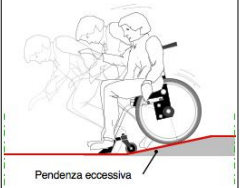
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

464





N. Intervento

GIOVANNINO Via 465

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

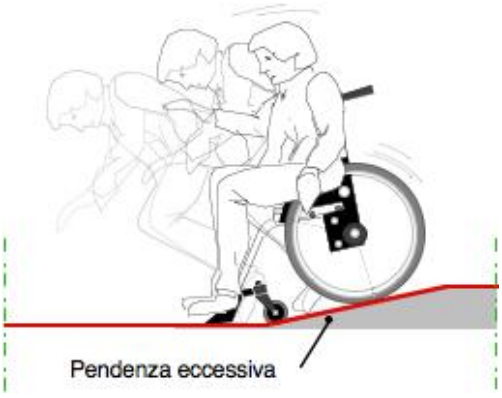
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

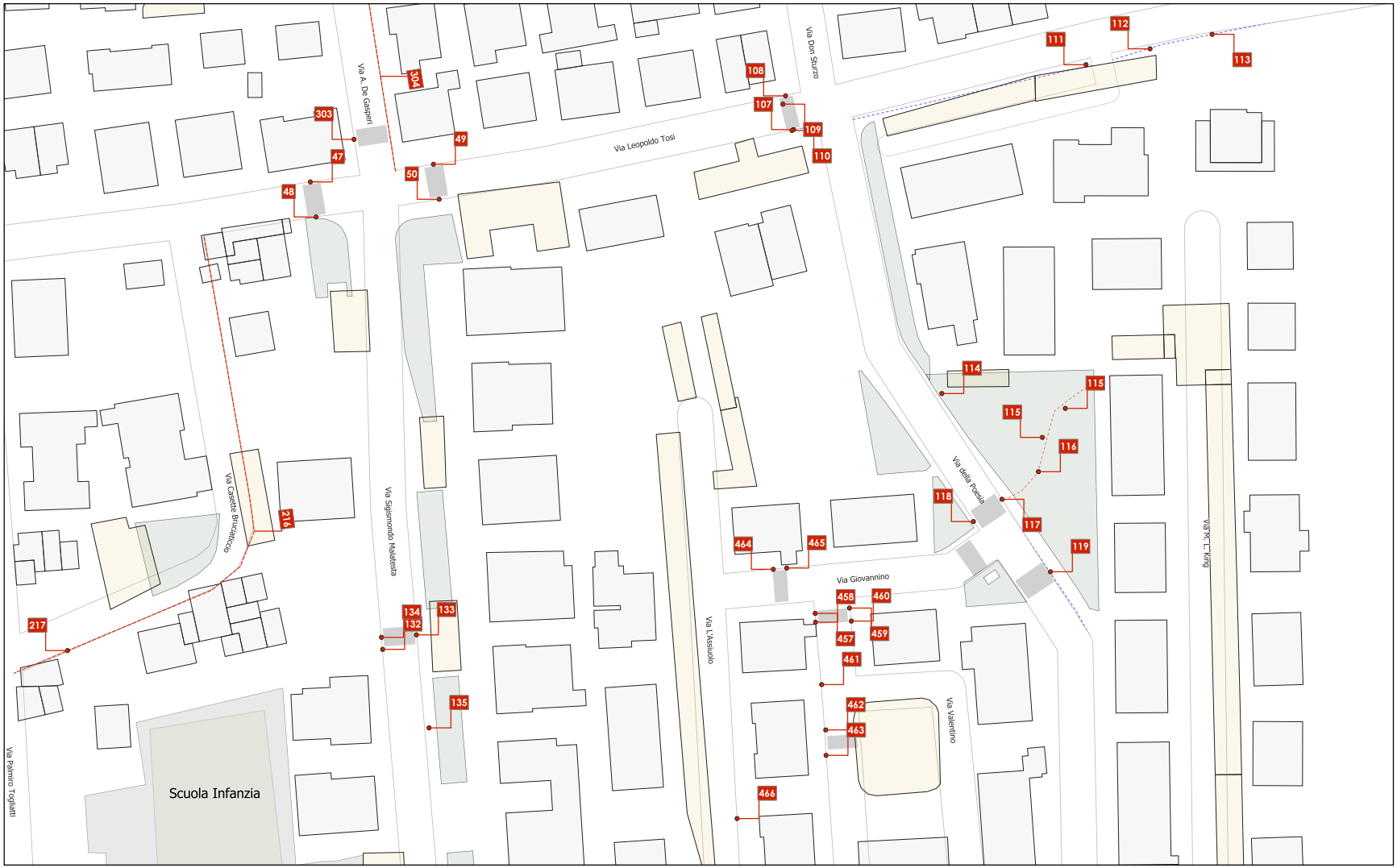


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

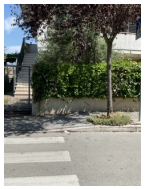
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

465





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GORI, Giuseppe Via 1452

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1452





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GORI, Giuseppe Via 1453

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

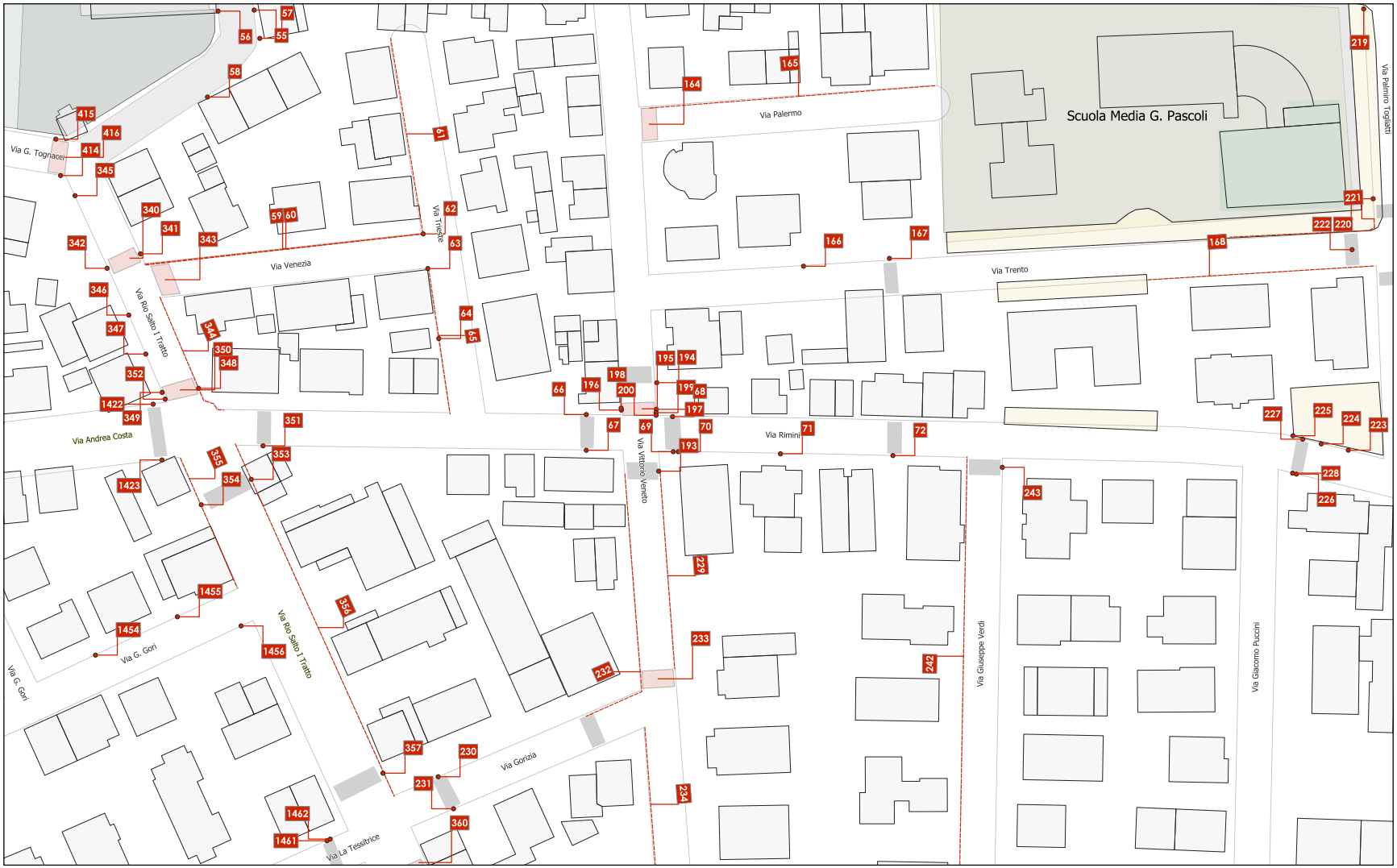


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1453





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GORI, Giuseppe Via 1454

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

13

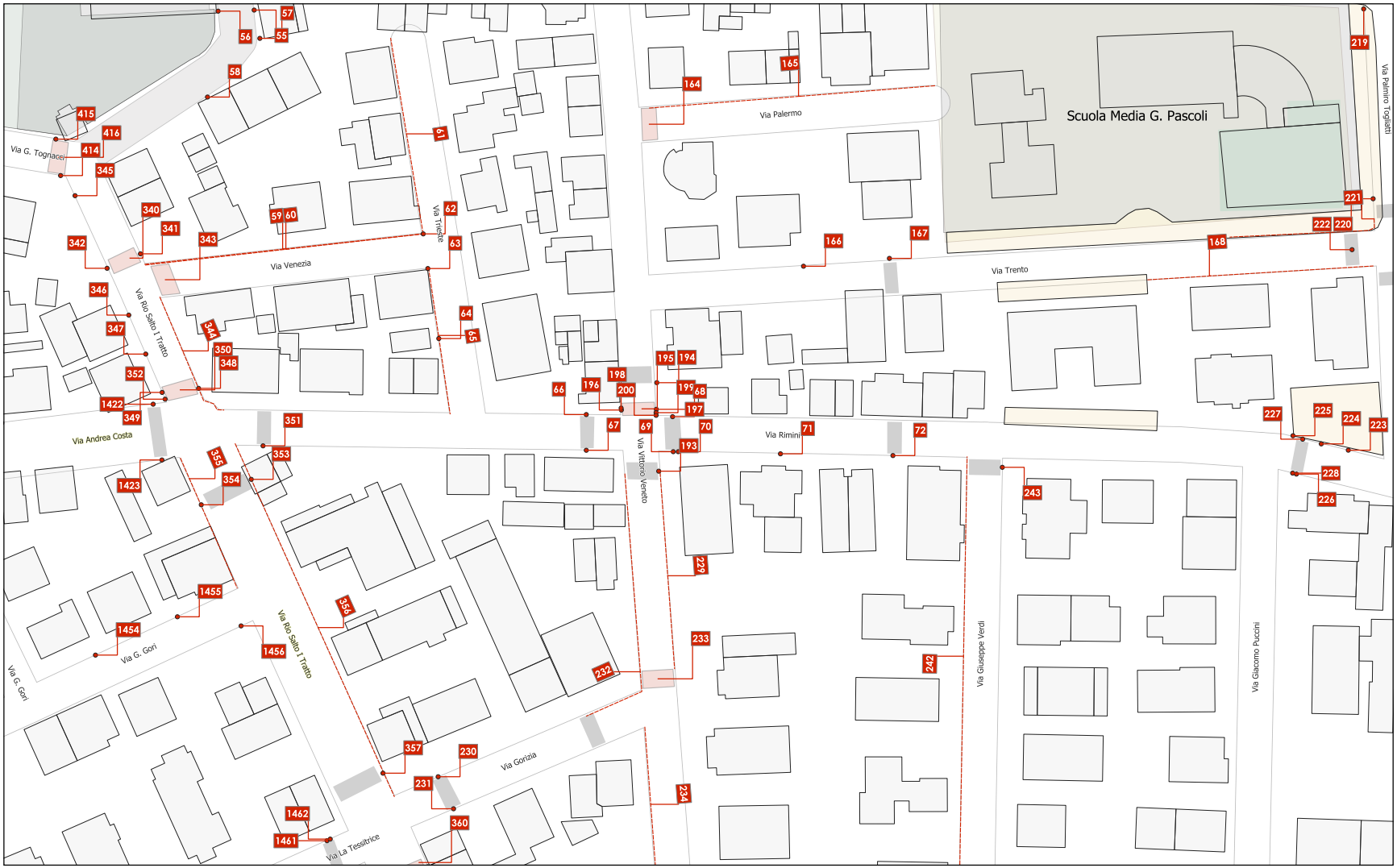


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1454





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GORI, Giuseppe Via 1455

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

13

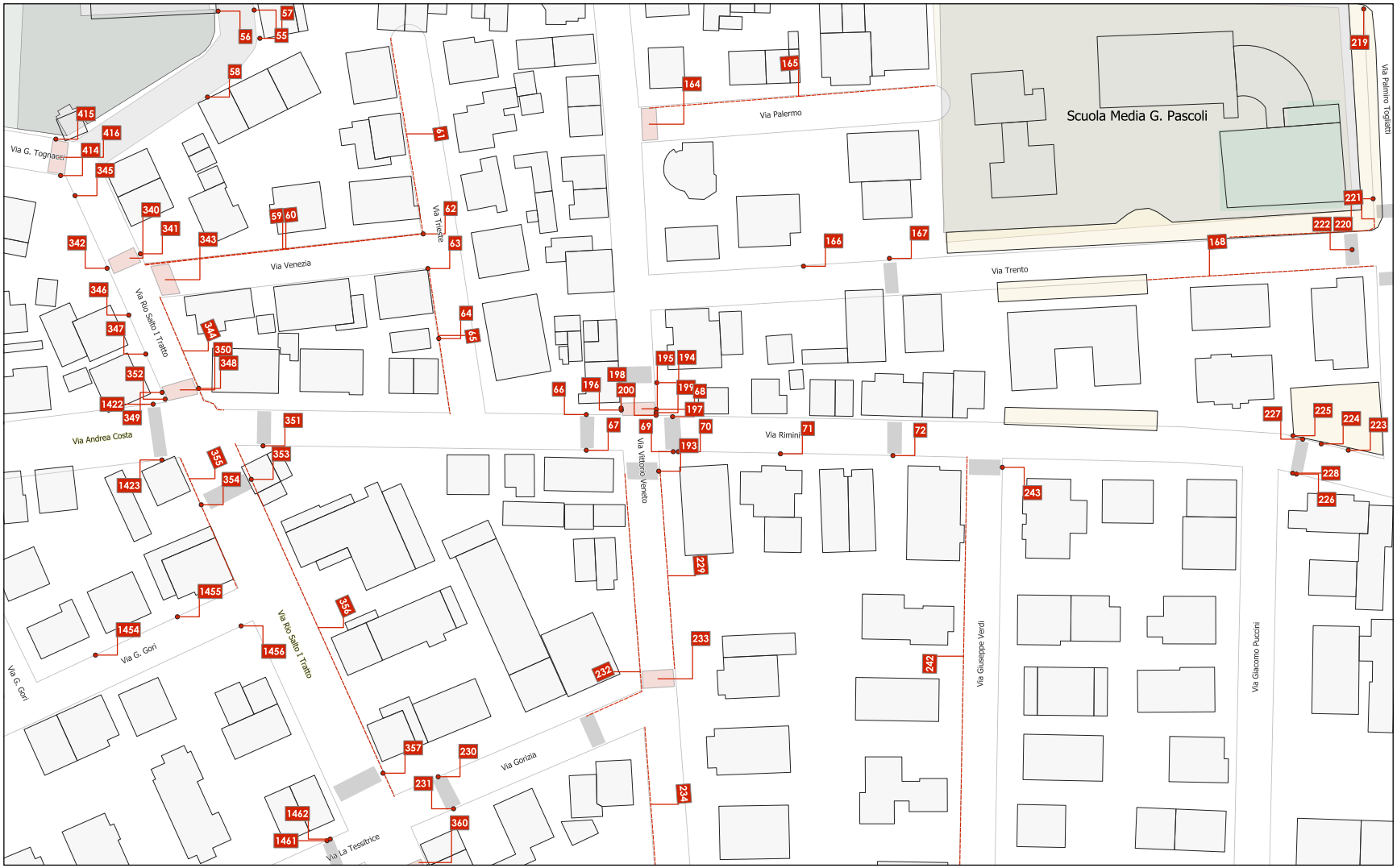


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1455





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GORI, Giuseppe

Via **1456**

Criticità

Ostacolo costituito da cassonetto della spazzatura

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !
Accertarsi più volte che il cassonetto resti nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	5
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

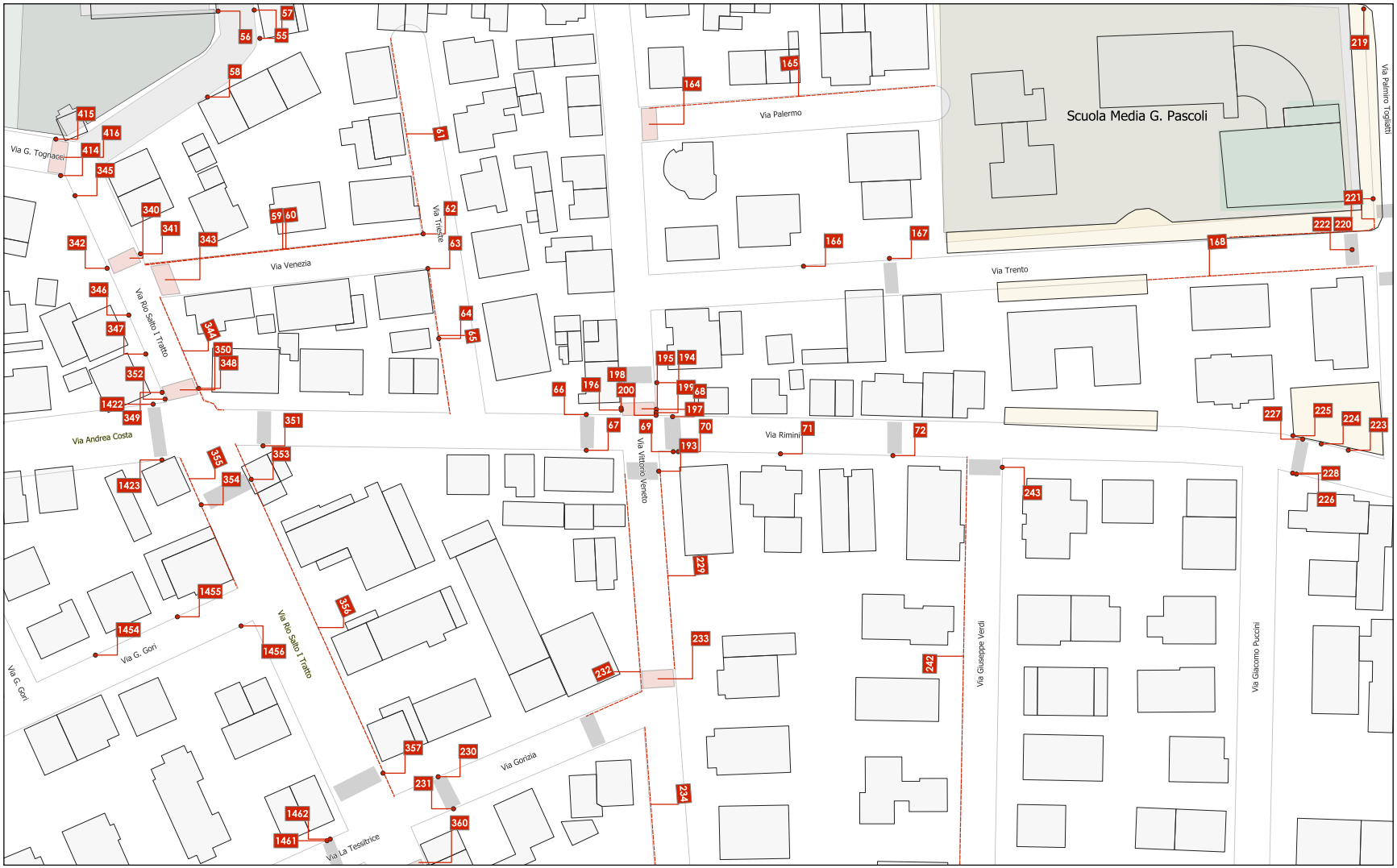


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1456





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GORIZIA Via 230

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

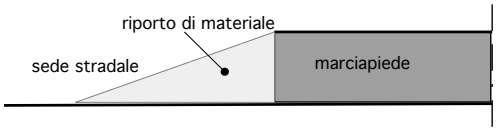
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15360

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

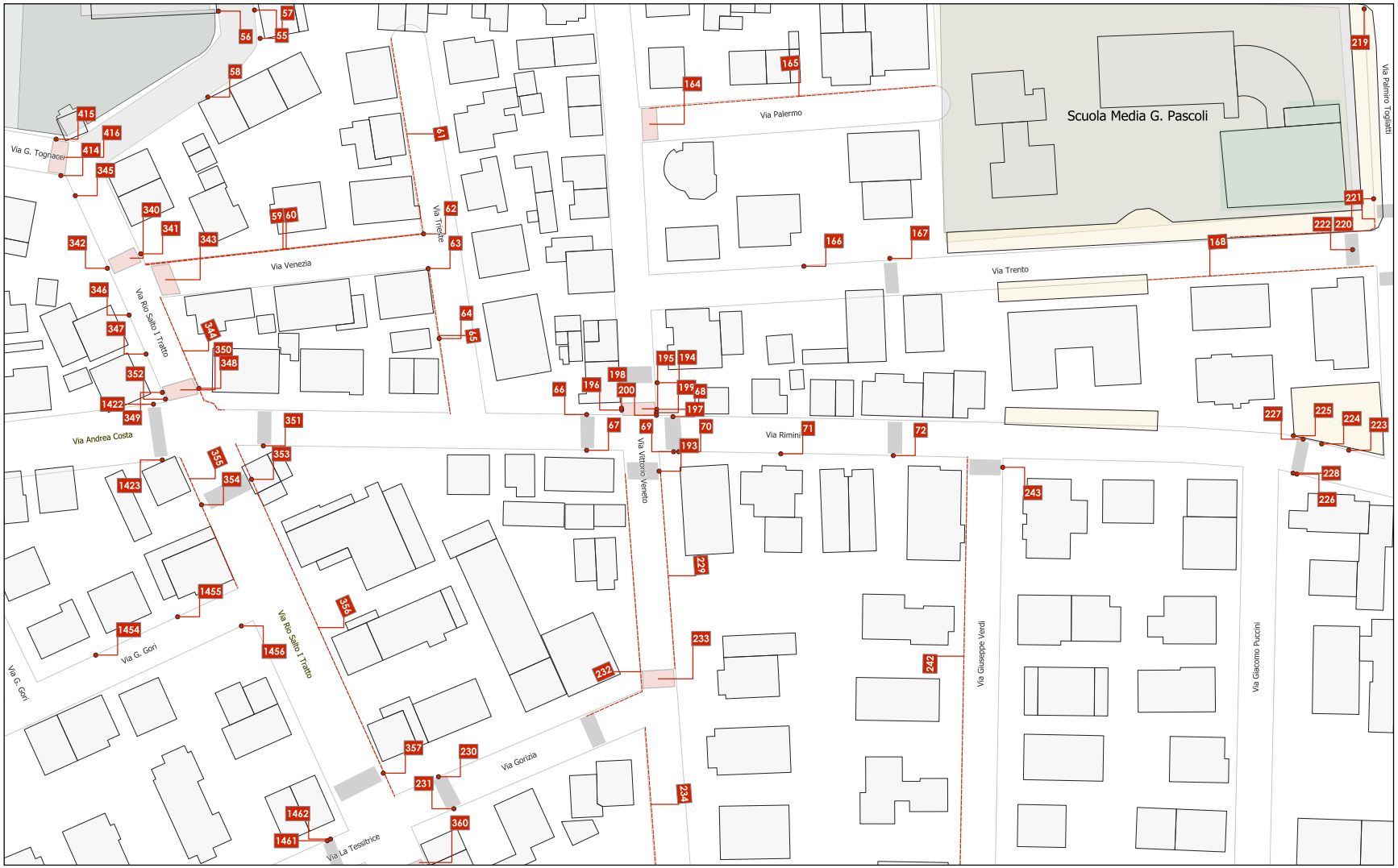


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

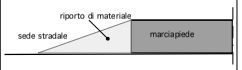
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

230





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GORIZIA Via 231

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

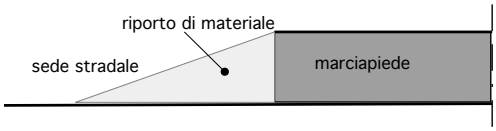
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15360

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

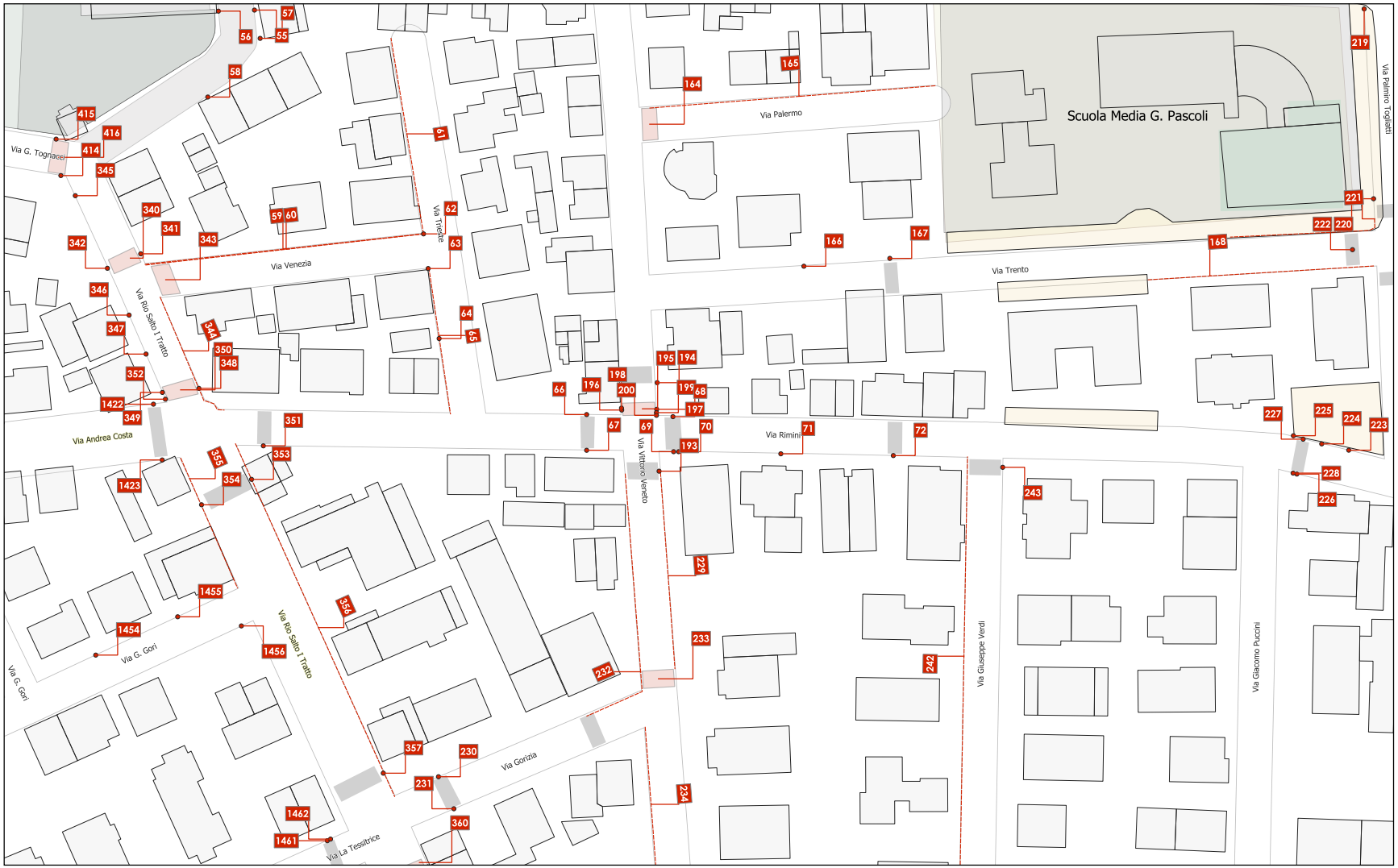


interventi proposti

puntuale — lineale — area

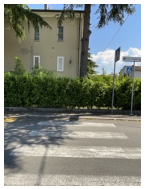
Scala 1:1000 m

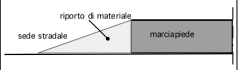
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

231





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GRAMSCI, Antonio Via 155

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

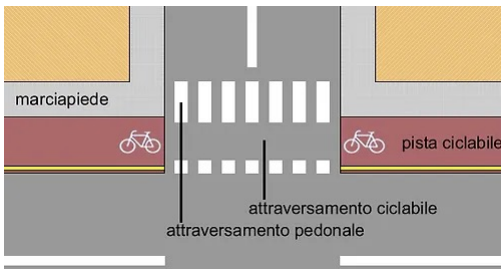
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2918400

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	17,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

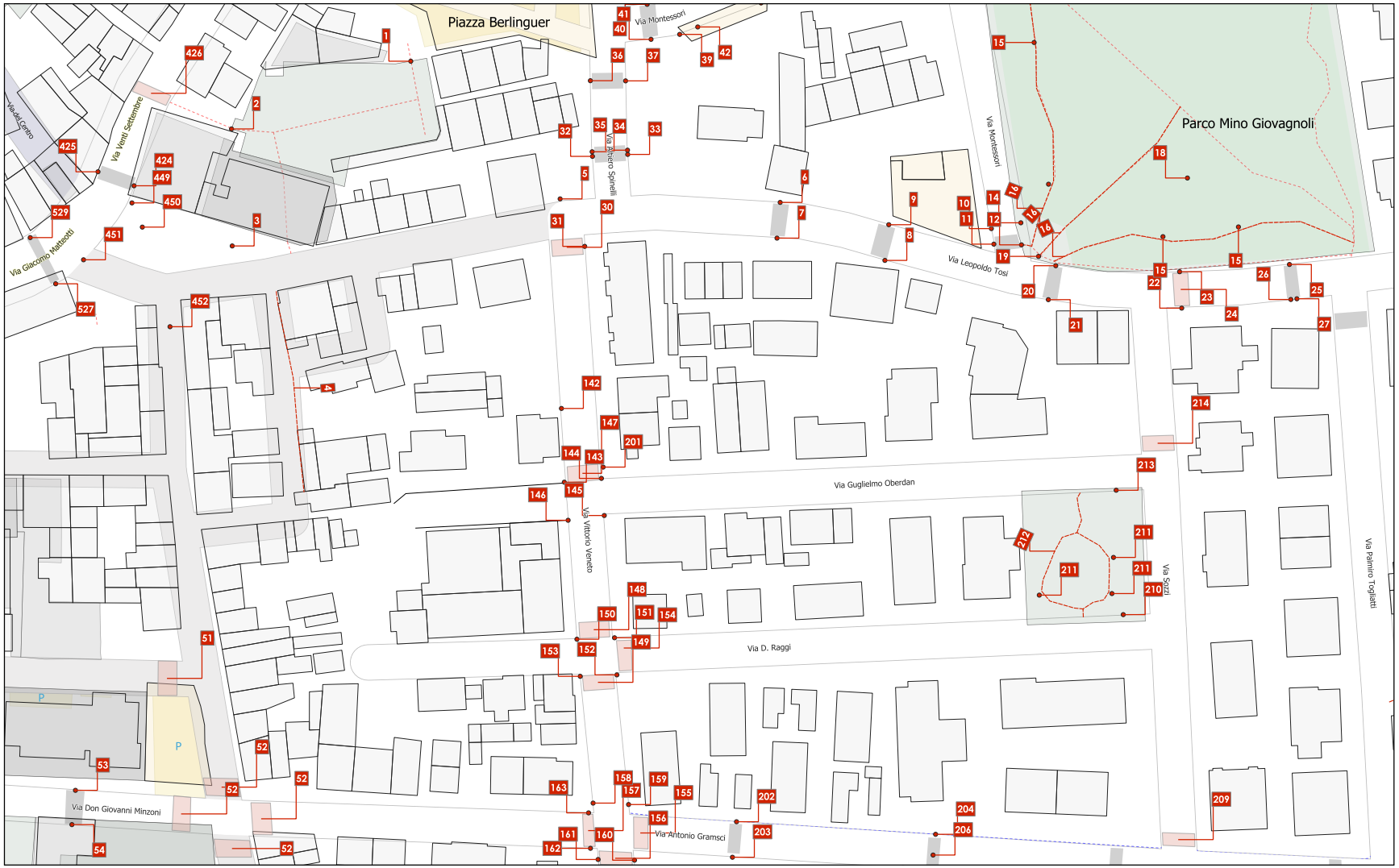


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

155





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GRAMSCI, Antonio Via 157

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

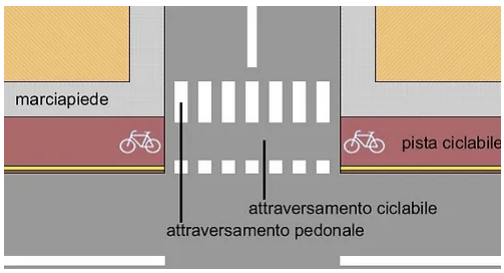
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2918400

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

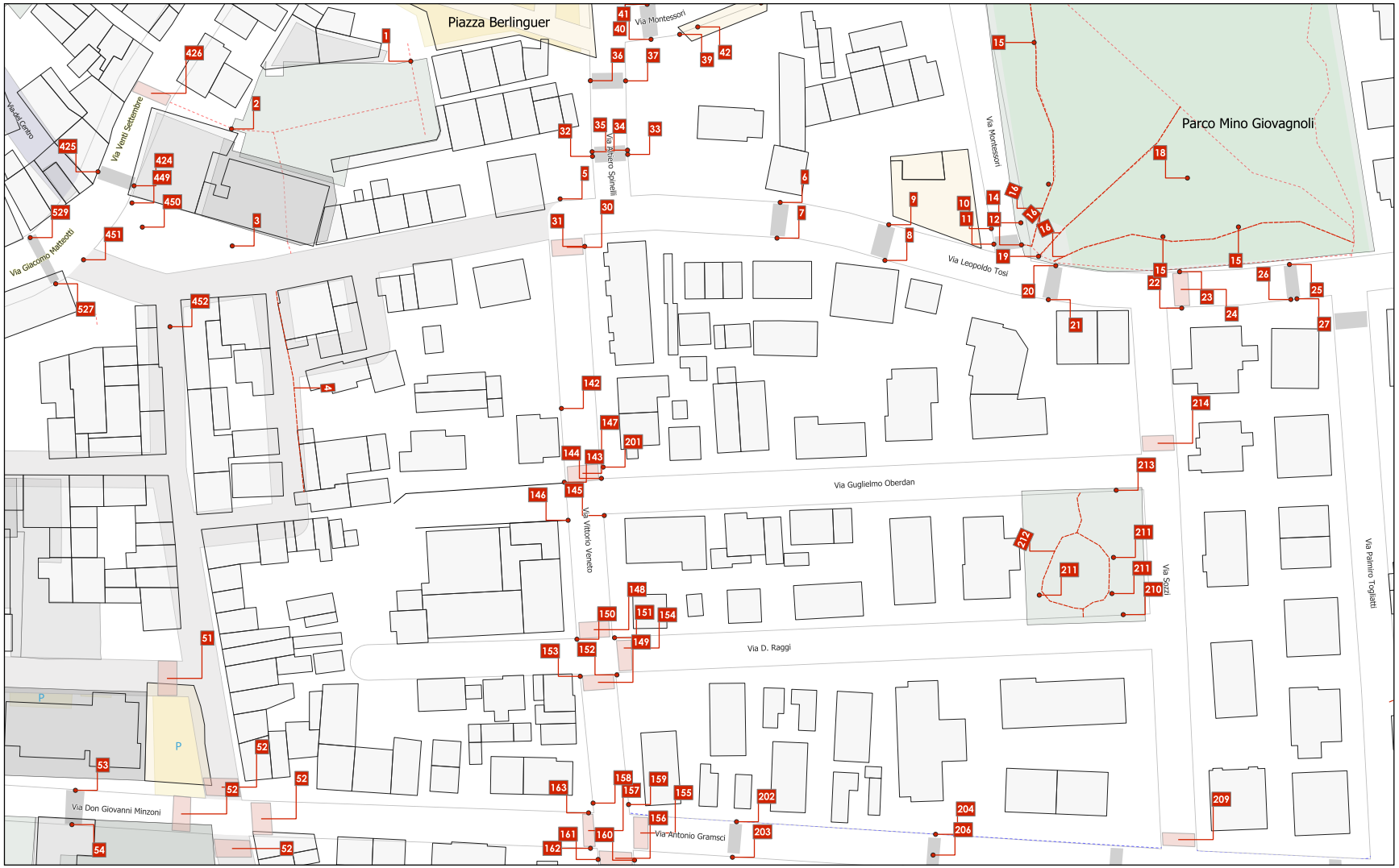


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

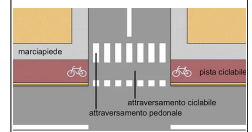
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

157





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GRAMSCI, Antonio Via 162

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

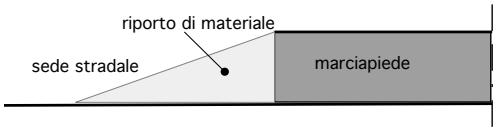
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2918400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

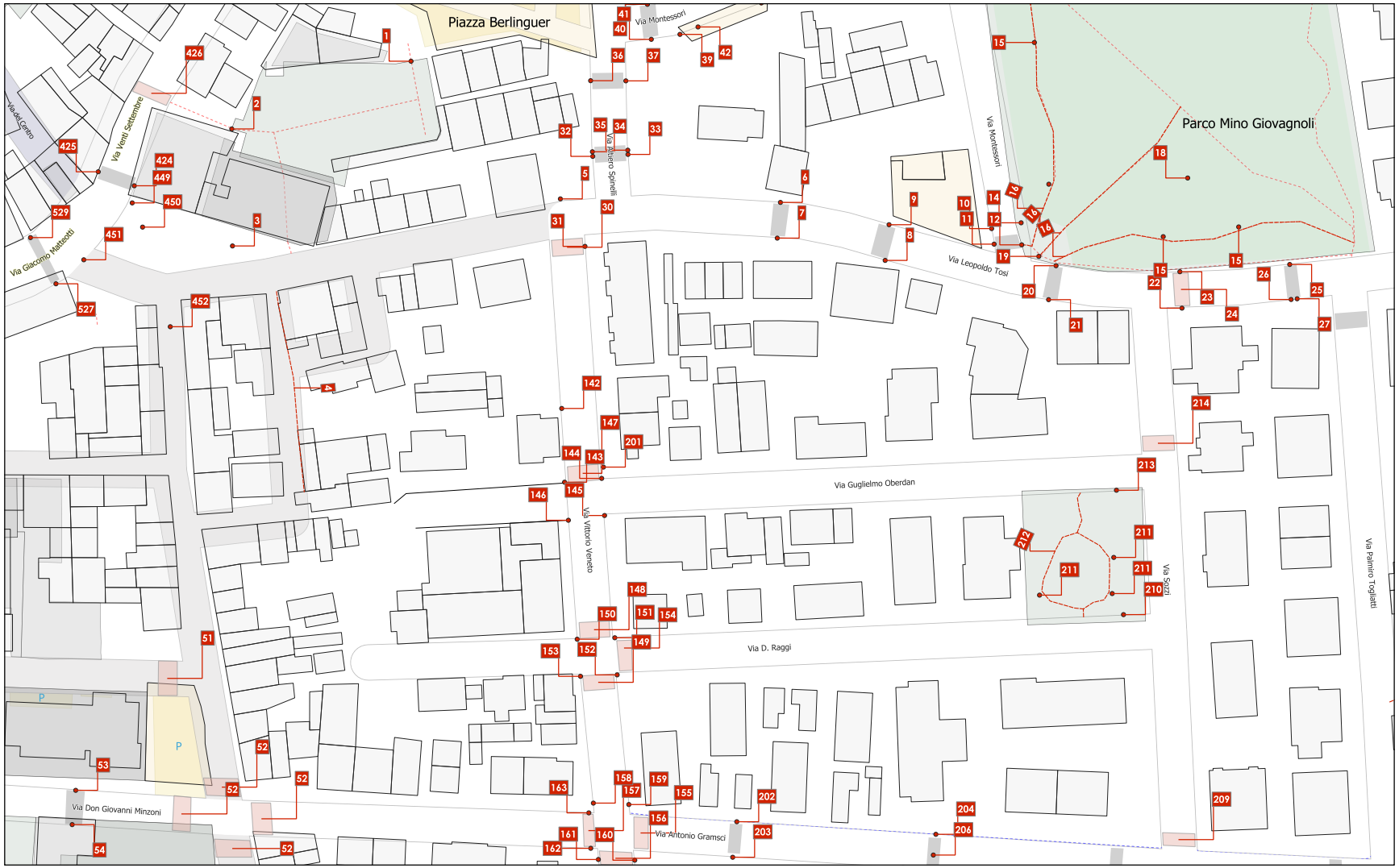


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

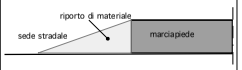
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

162





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GRAMSCI, Antonio Via 163

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

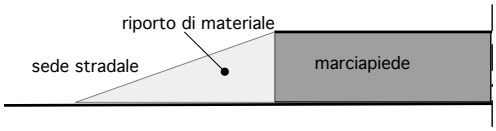
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2918400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

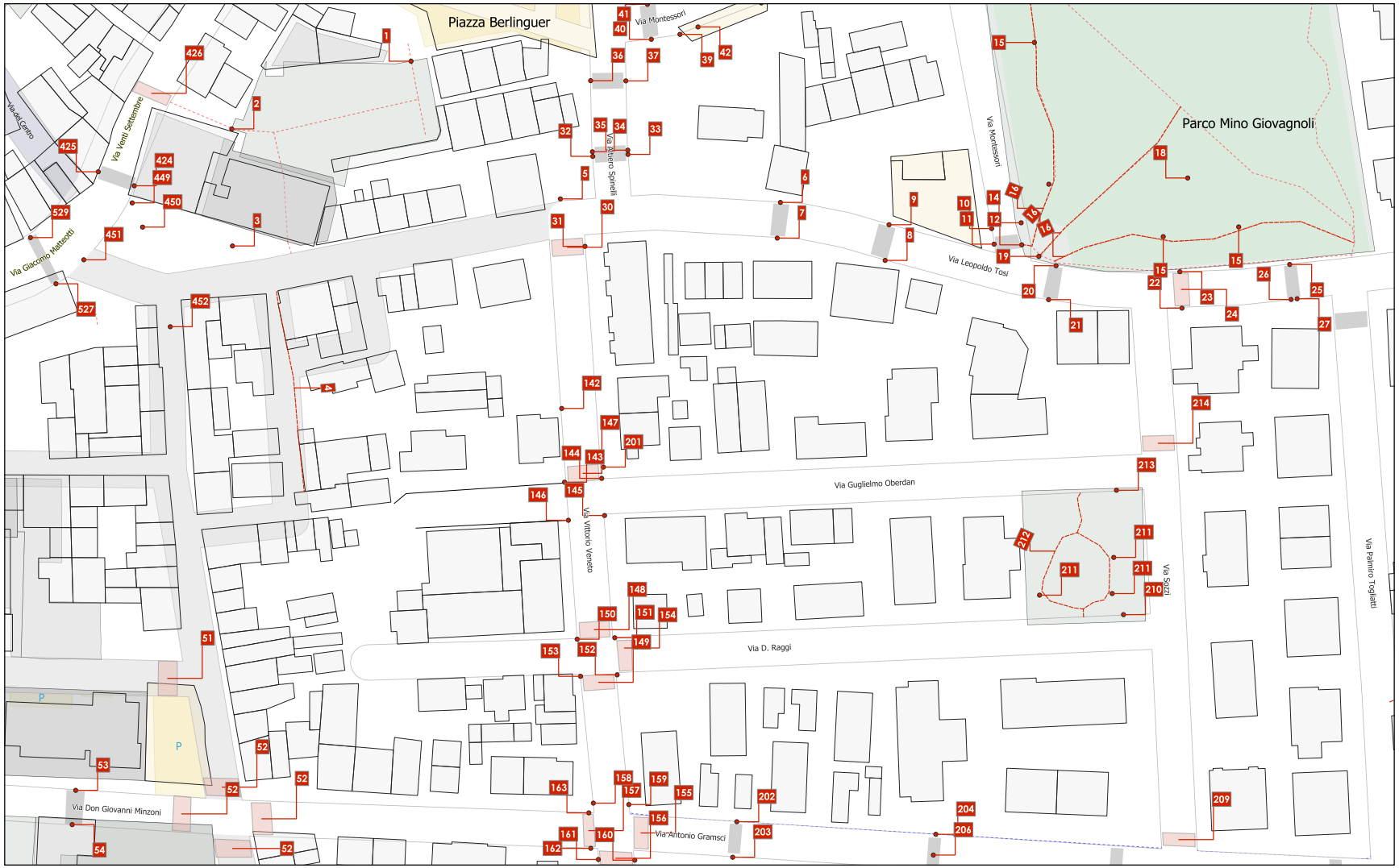


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

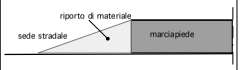
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

163





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GRAMSCI, Antonio Via 202

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

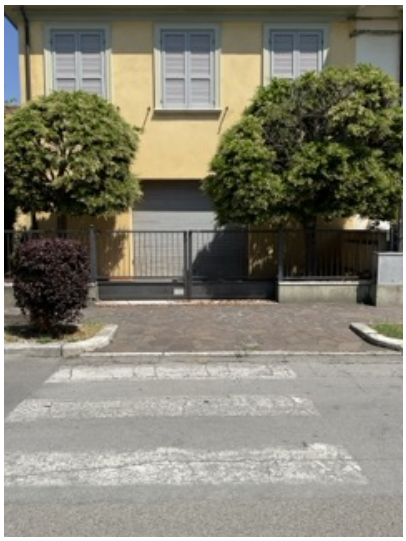
Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

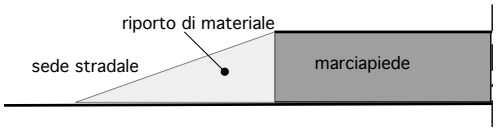
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2918400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

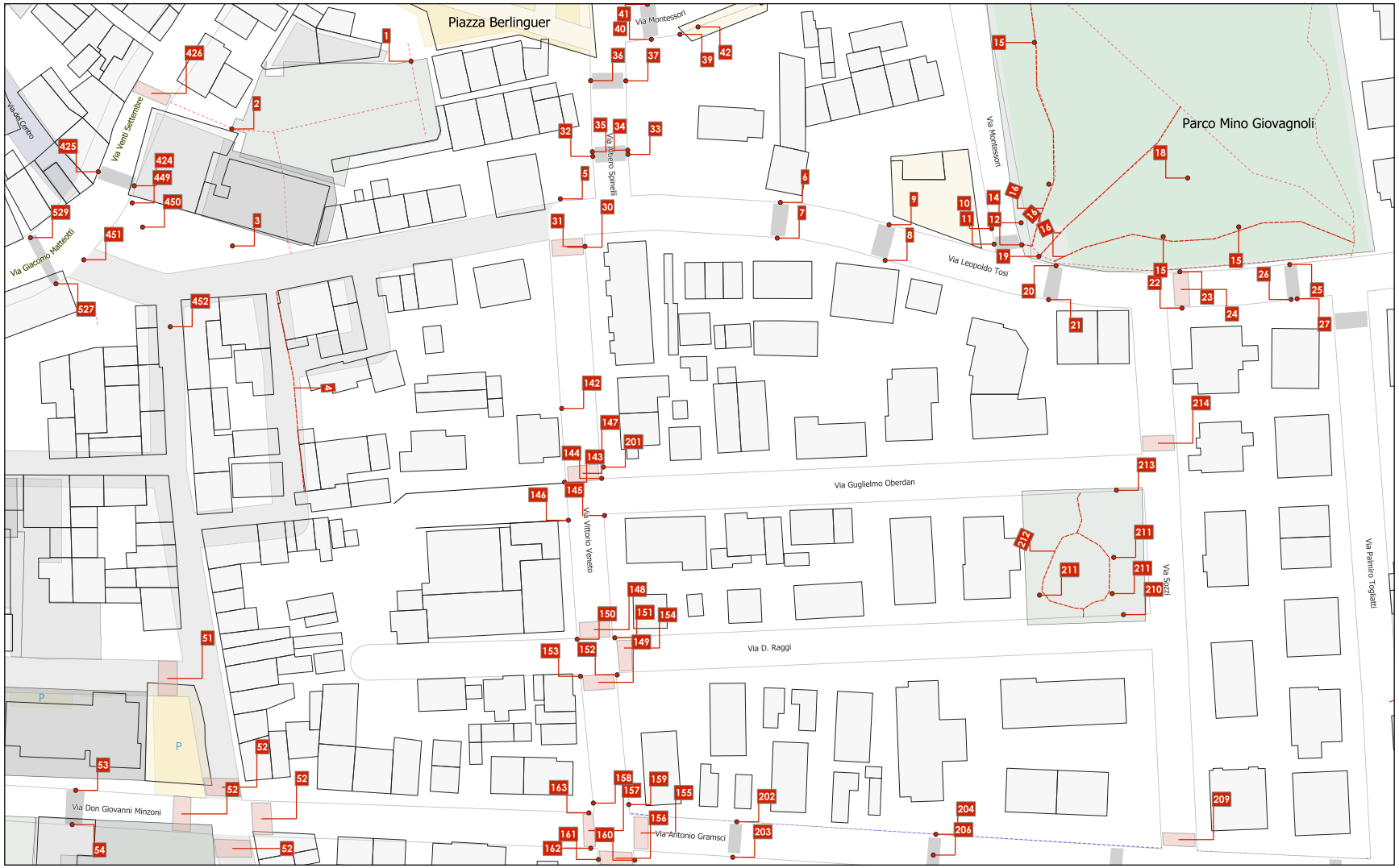


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

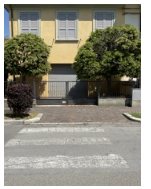
Scala 1:1000 m

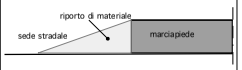
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

202





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GRAMSCI, Antonio Via 203

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

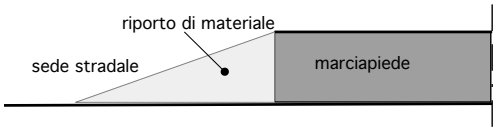
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2918400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

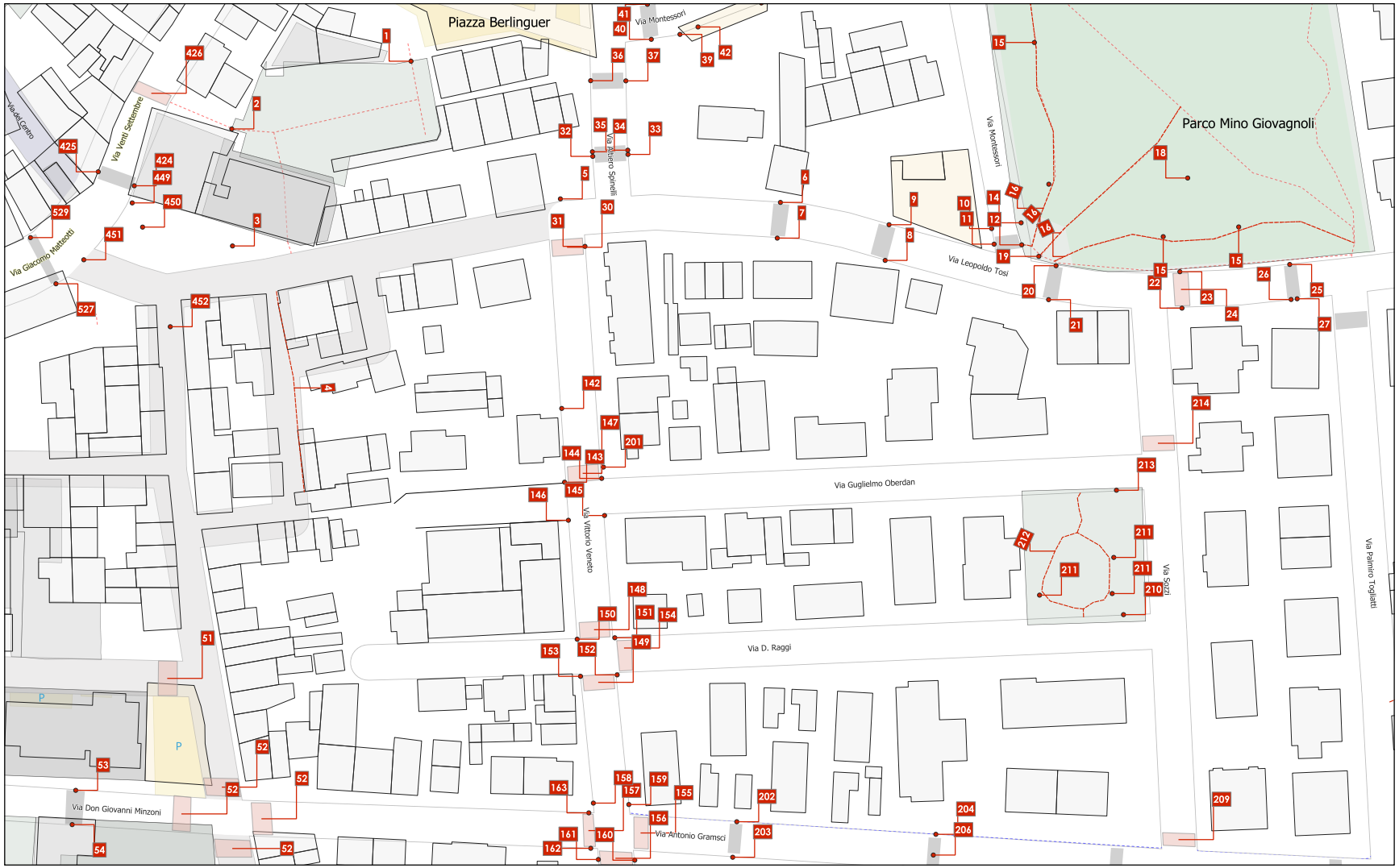


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

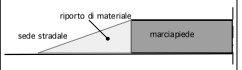
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

203





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GRAMSCI, Antonio Via 204

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

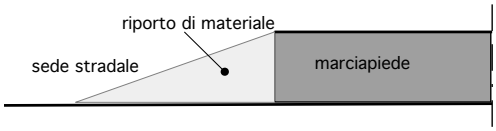
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2918400

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

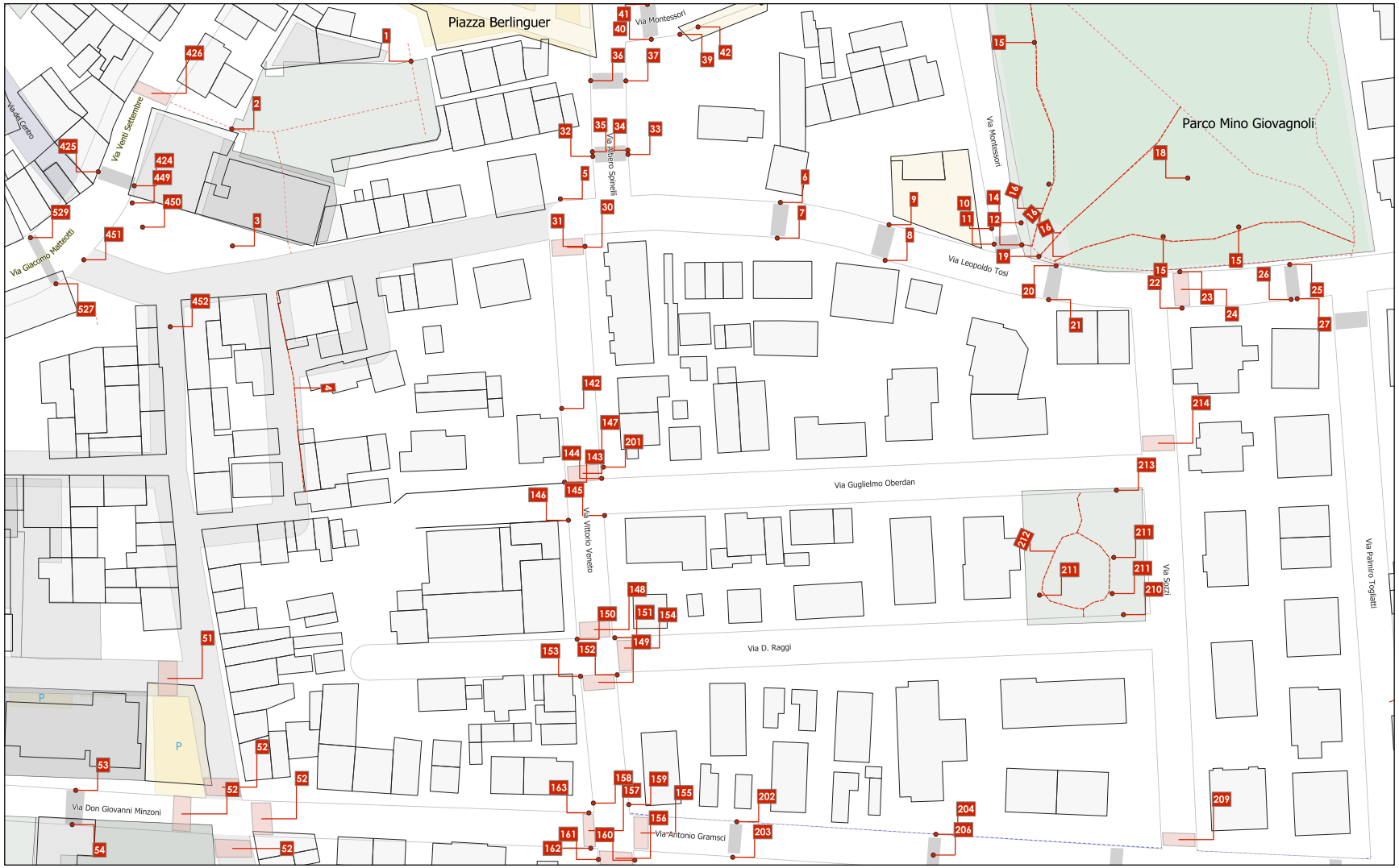


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

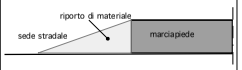
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

204





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GRAMSCI, Antonio Via 205

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

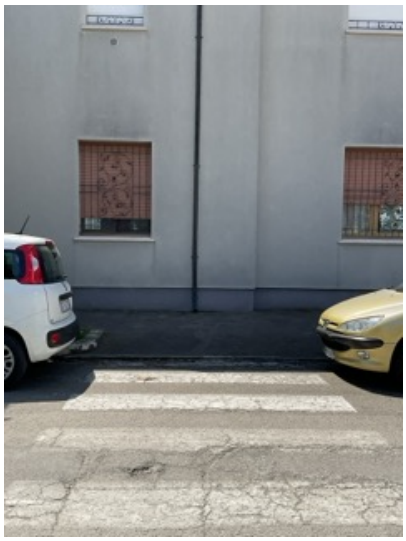
Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

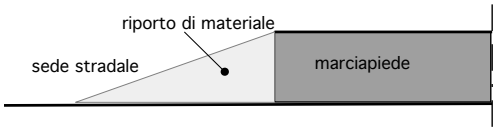
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2918400

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

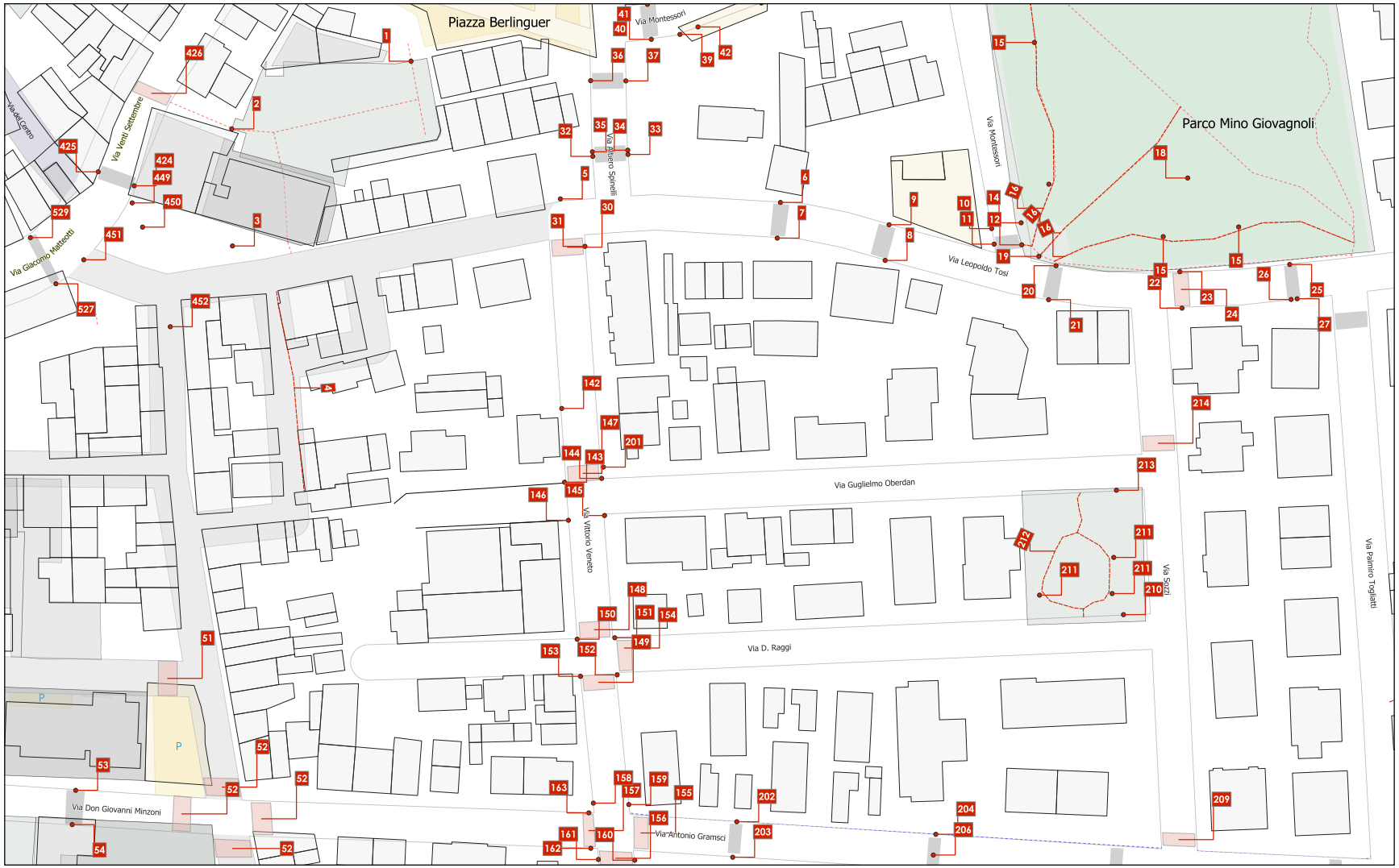


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

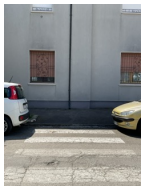
Scala 1:1000 m

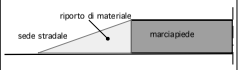
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

205





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GRAMSCI, Antonio Via 206

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2918400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

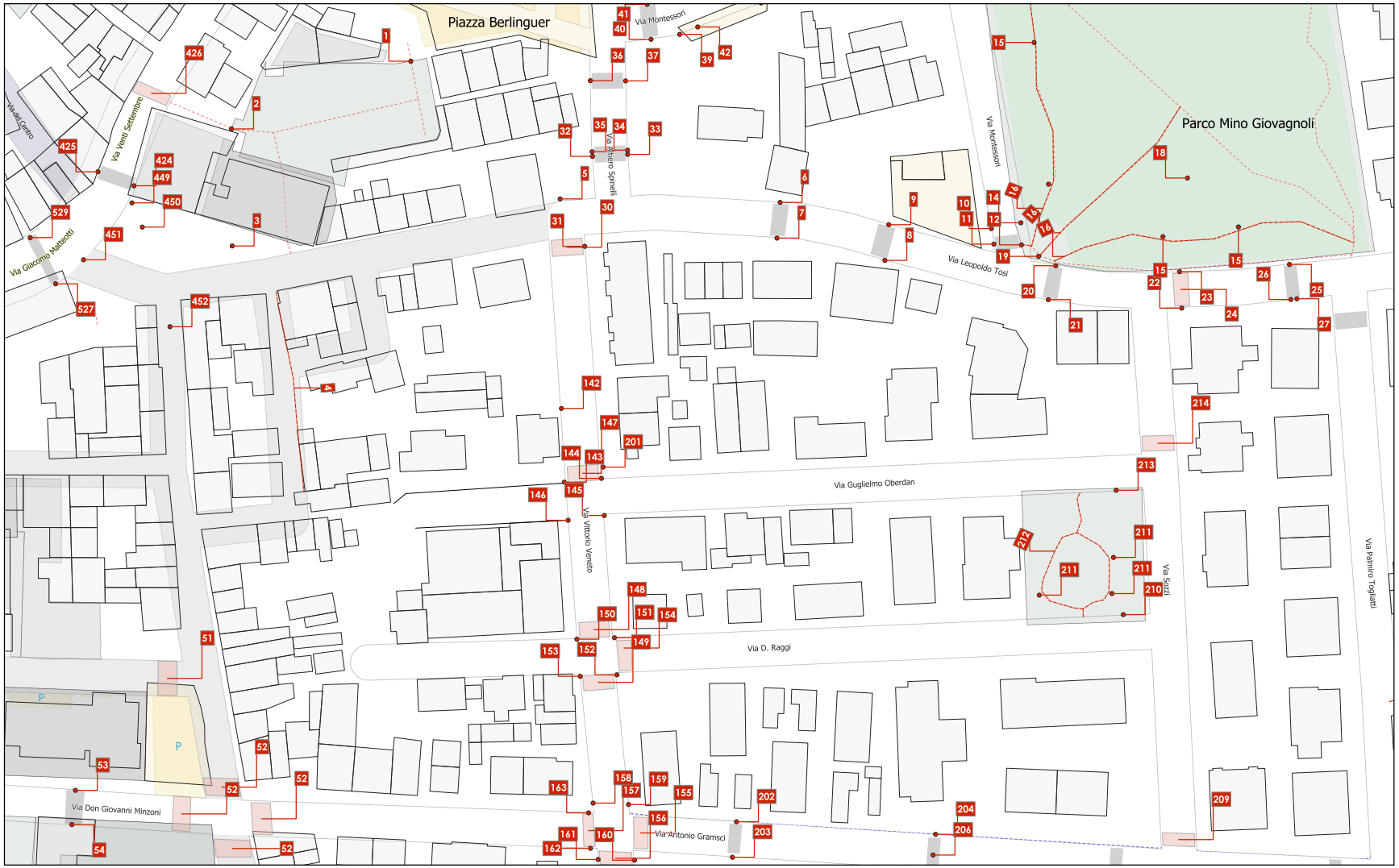


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

206





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

GRAMSCI, Antonio Via 207

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

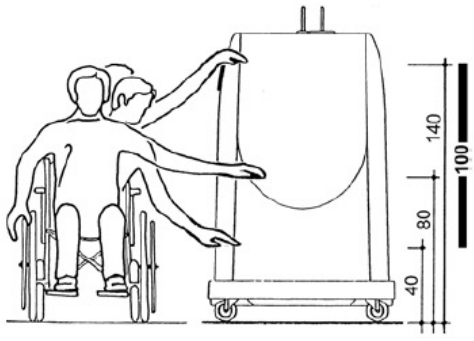
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2918400

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

10

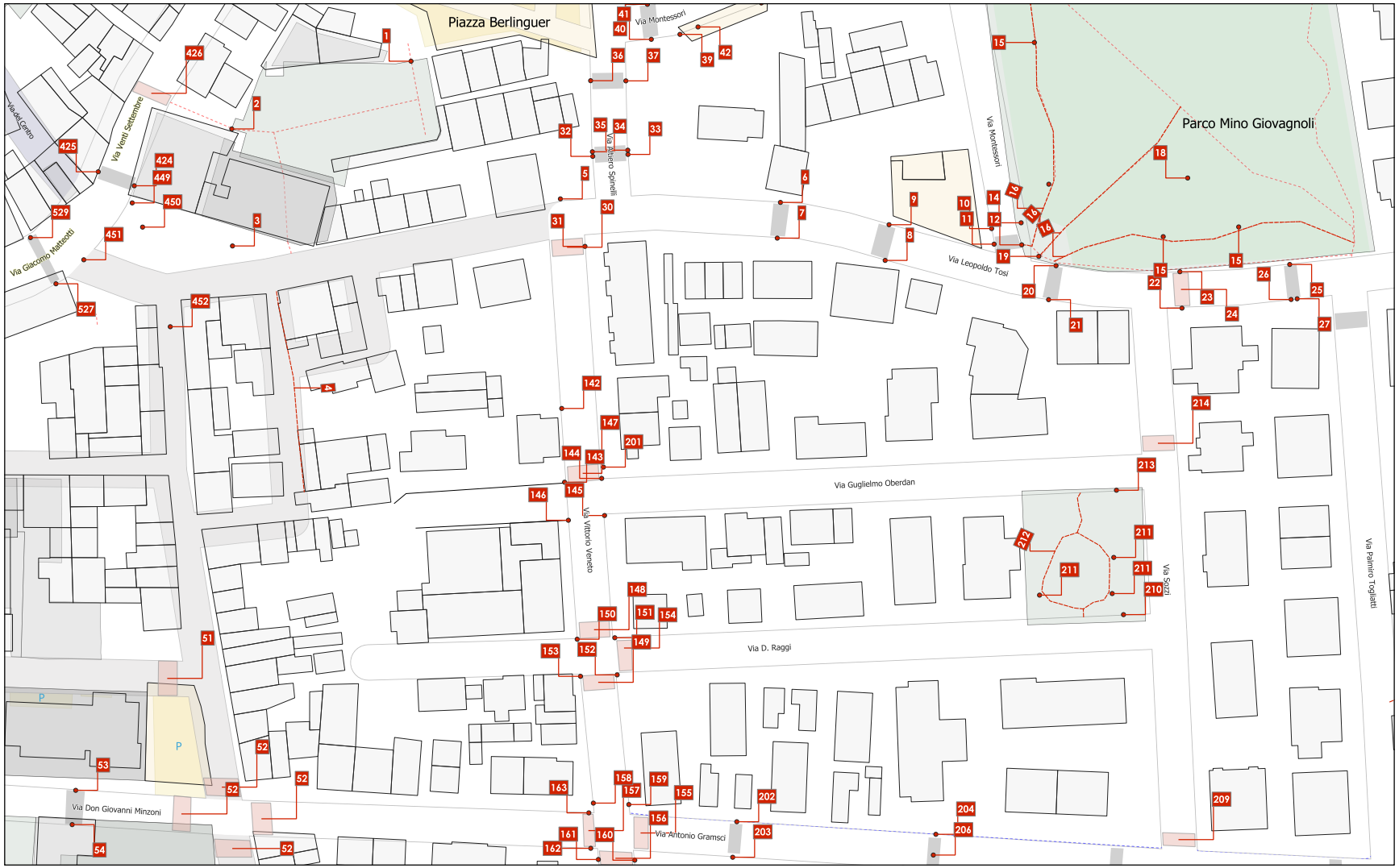


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

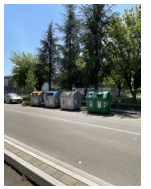
Scala 1:1000 m

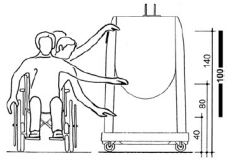
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

207





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GRAMSCI, Antonio Via 208

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

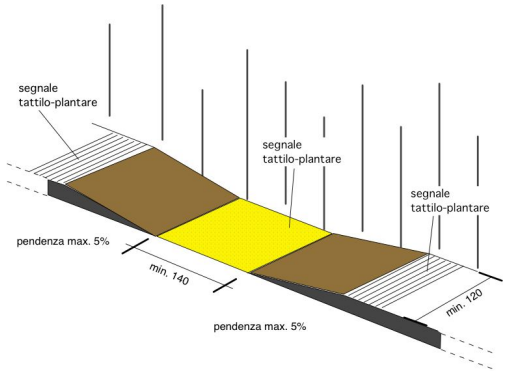
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2918400

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

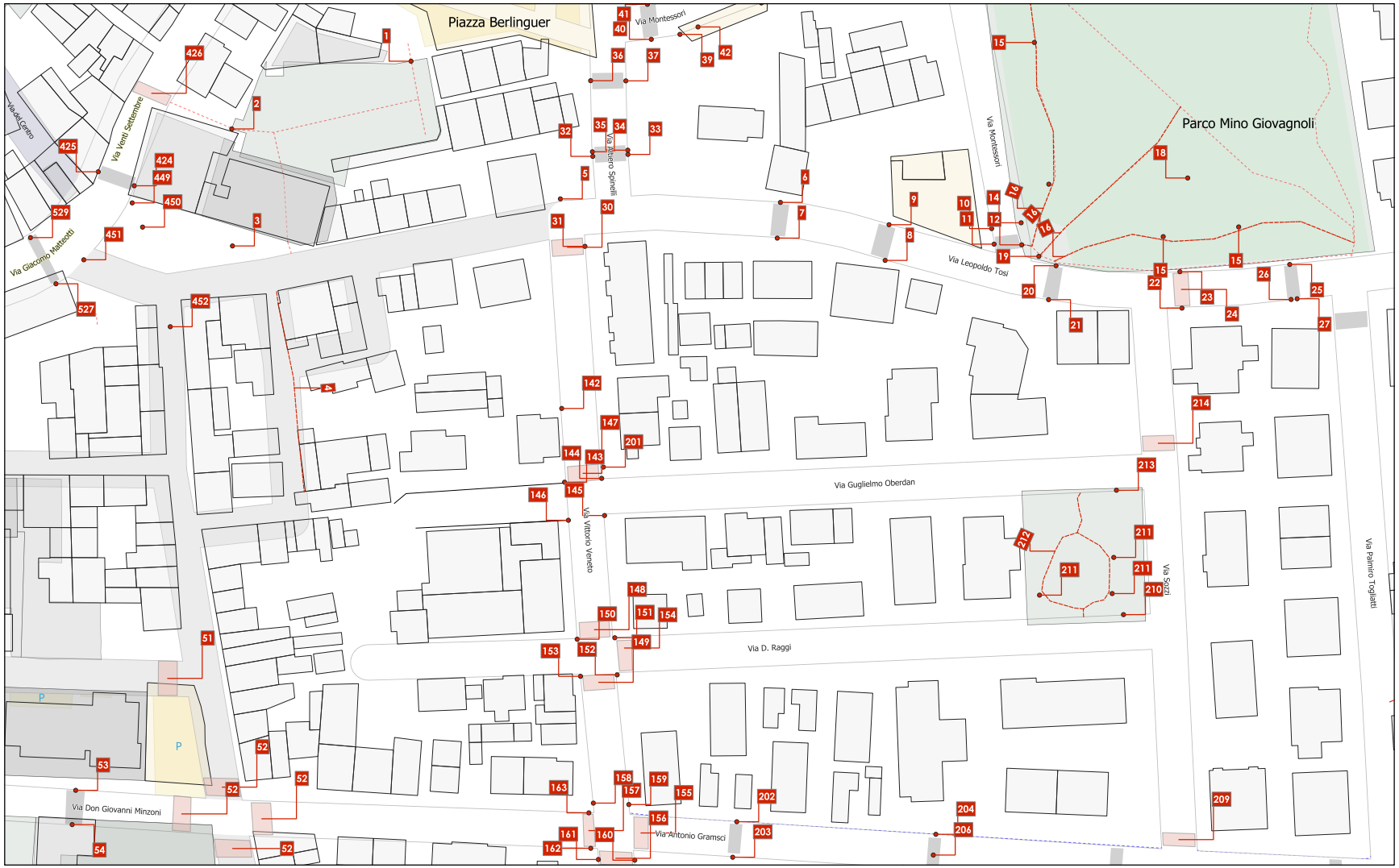


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

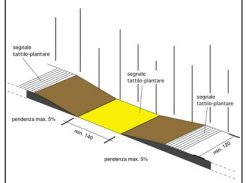
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

208





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GRAMSCI, Antonio Via 218

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

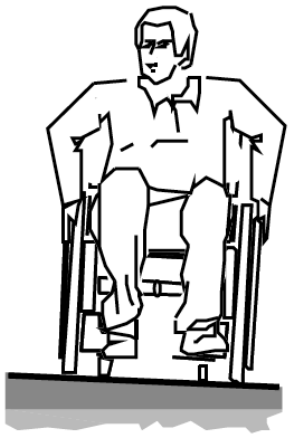
ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2918400

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	30
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

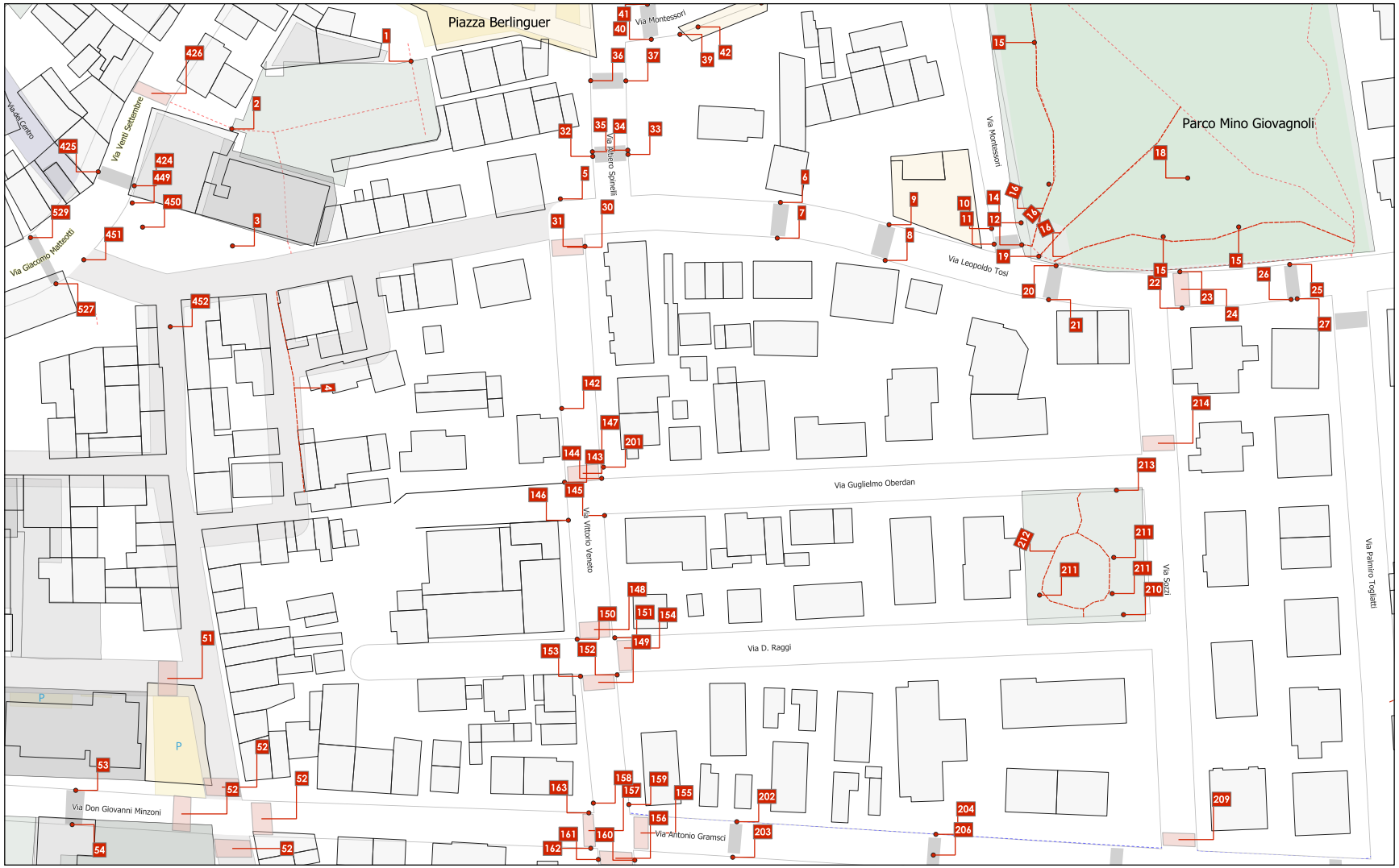


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

218





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GUIDI, Paolo

Via **417**

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

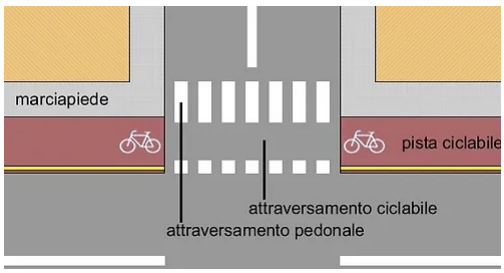
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':201600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**12,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

417





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

GUIDI, Paolo Via 418

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

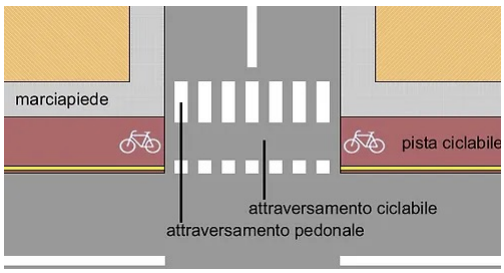
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':201600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

418





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GUIDI, Paolo Via 419

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':201600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

419





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GUIDI, Paolo Via 420

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':201600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

420





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GUIDI, Paolo Via 421

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':201600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

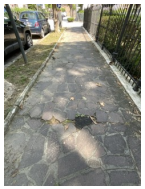
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

421





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GUIDI, Paolo

Via **422**

Criticità

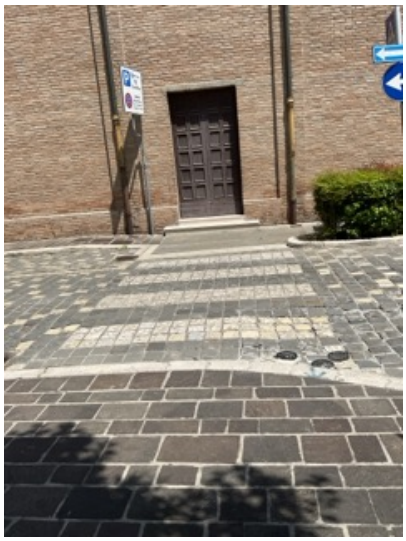
Pavimentazione sdrucciolevole

Descrizione prestazionale dell'intervento

Trattamento superficiale della pavimentazione mediante **bocciardatura** e cordellinatura, al fine di ridurne la sdrucciolevolezza.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':201600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**7,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Granito**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

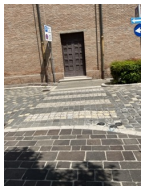
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

422





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GUIDI, Paolo

Via **423**

Criticità

Pavimentazione sdrucciolevole

Descrizione prestazionale dell'intervento

Trattamento superficiale della pavimentazione mediante **bocciardatura** e cordellinatura, al fine di ridurne la sdrucciolevolezza.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':201600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**7,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (cubetti 12x12)**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

423





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GUIDI, Paolo

Via **1376**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

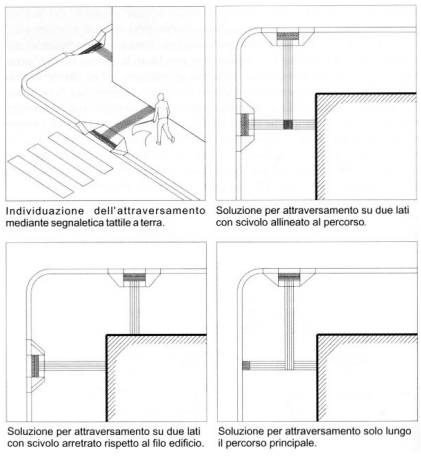
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':201600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**13,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

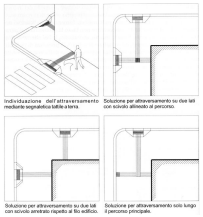
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1376





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

GUIDI, Paolo

Via **1377**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

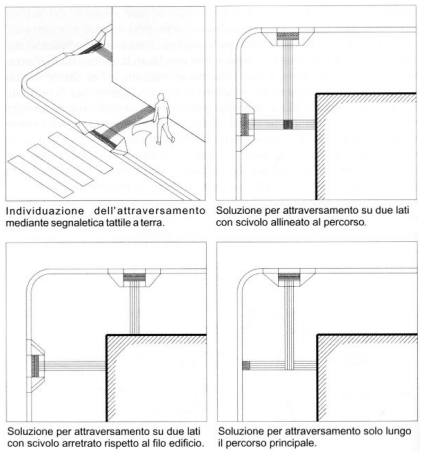
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':201600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**13,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

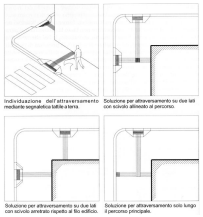
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1377





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

IONIO Via 953

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

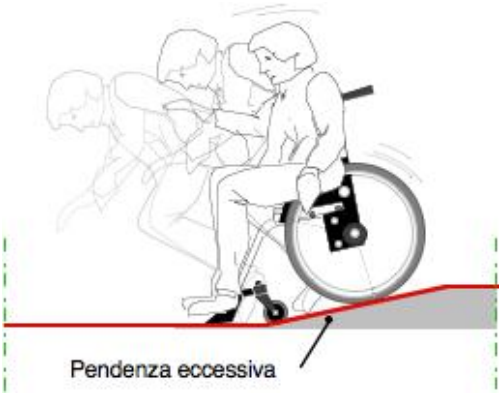
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':53760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

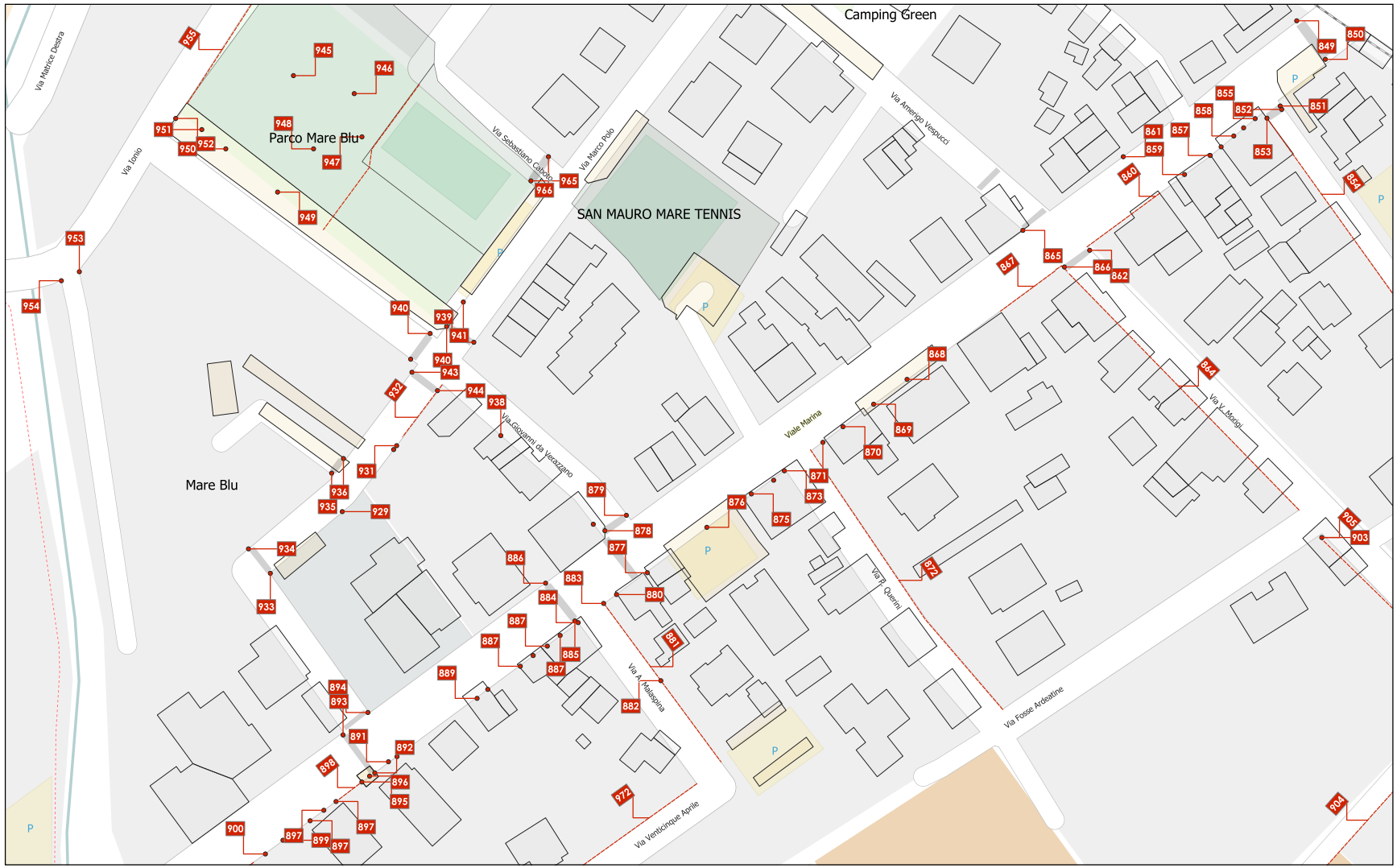


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

953





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

IONIO Via 954

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

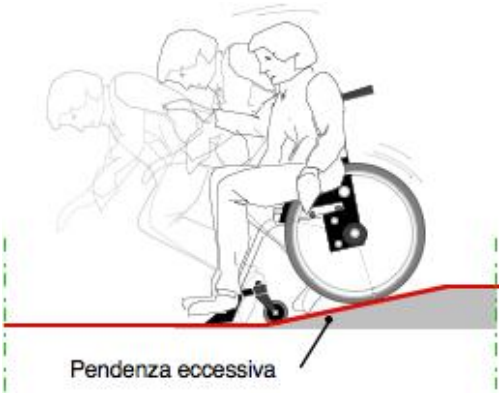
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':53760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

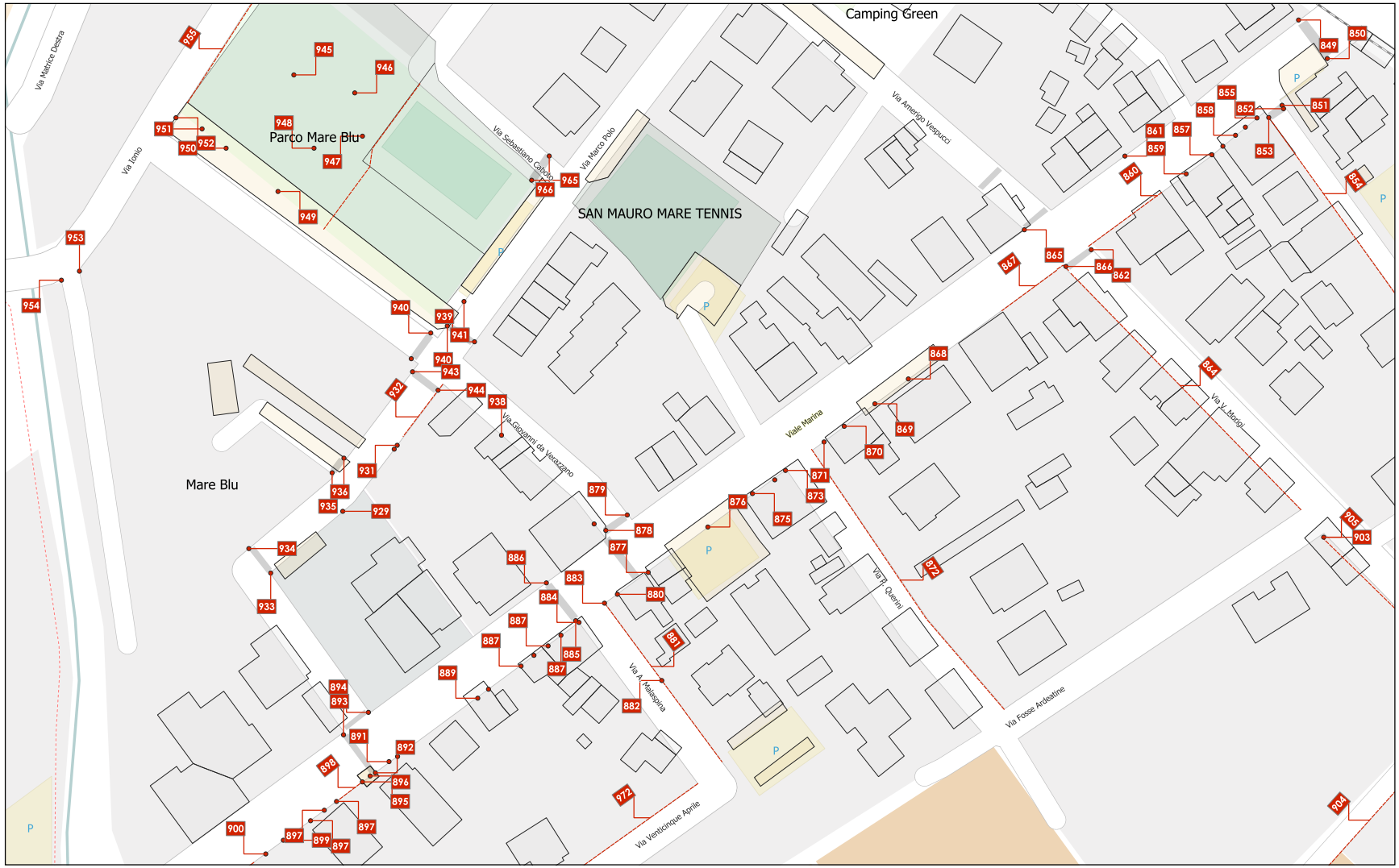


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

954





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

IONIO

Via **955**

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':53760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**63,6**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

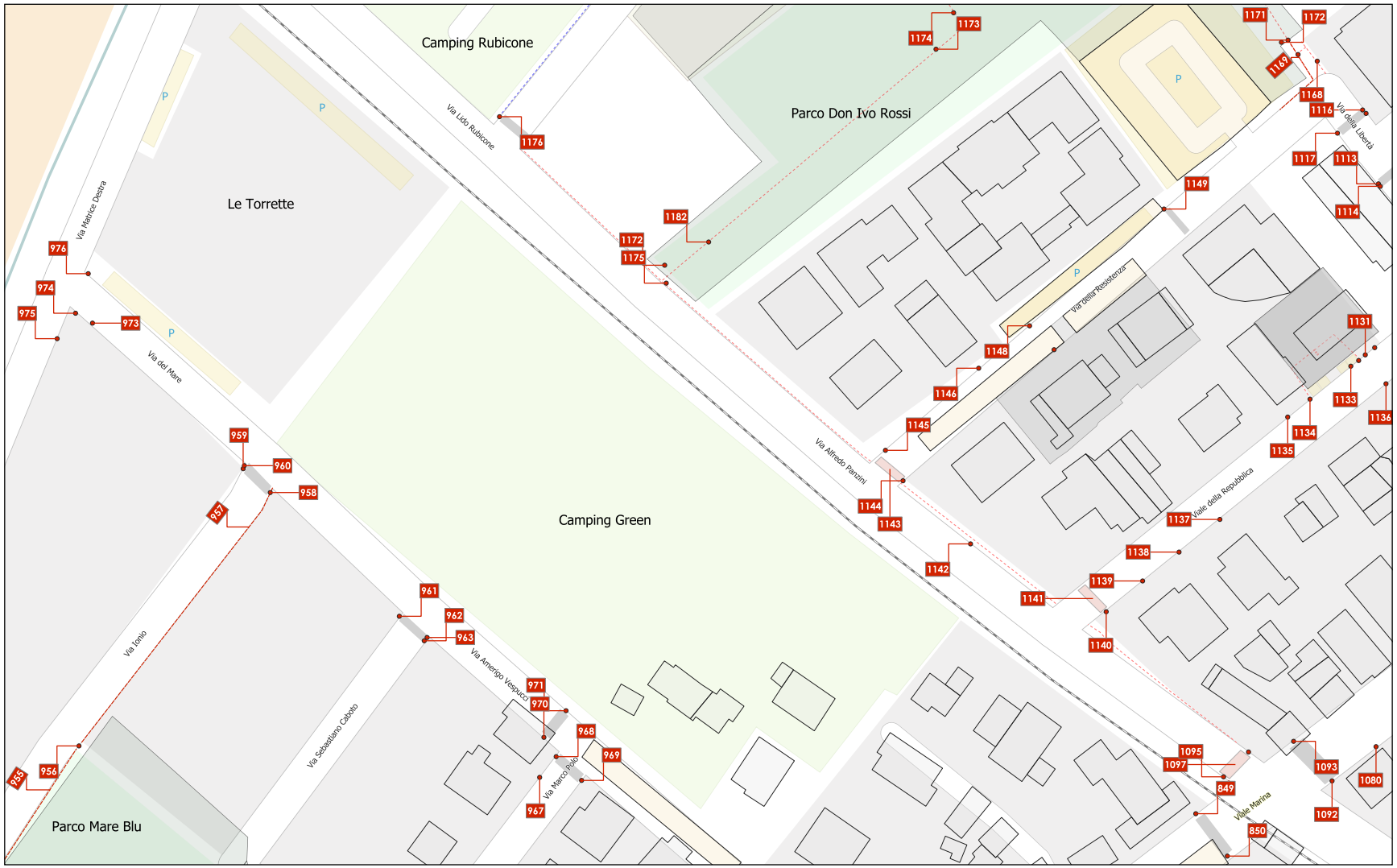


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

955





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

IONIO Via 956

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

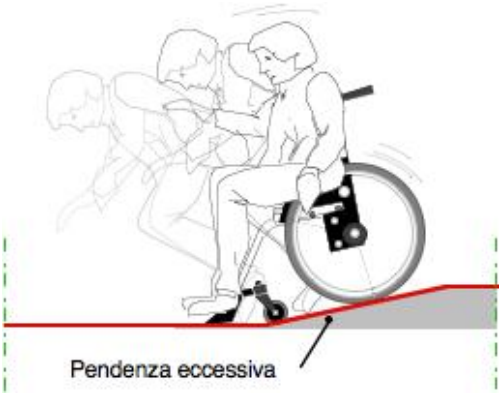
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':53760

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito:**Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

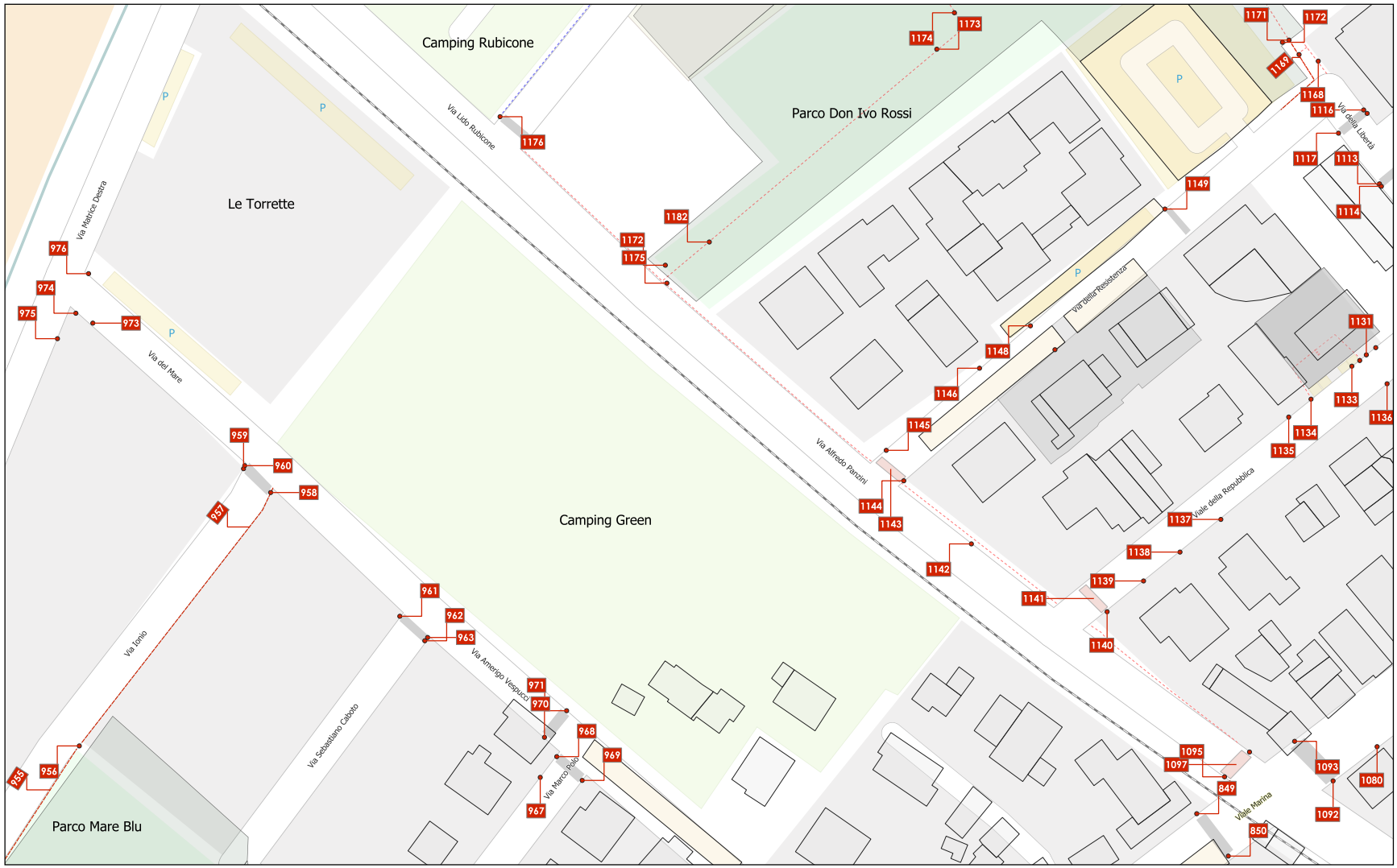


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

956





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

IONIO Via 957

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':53760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**110,4**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

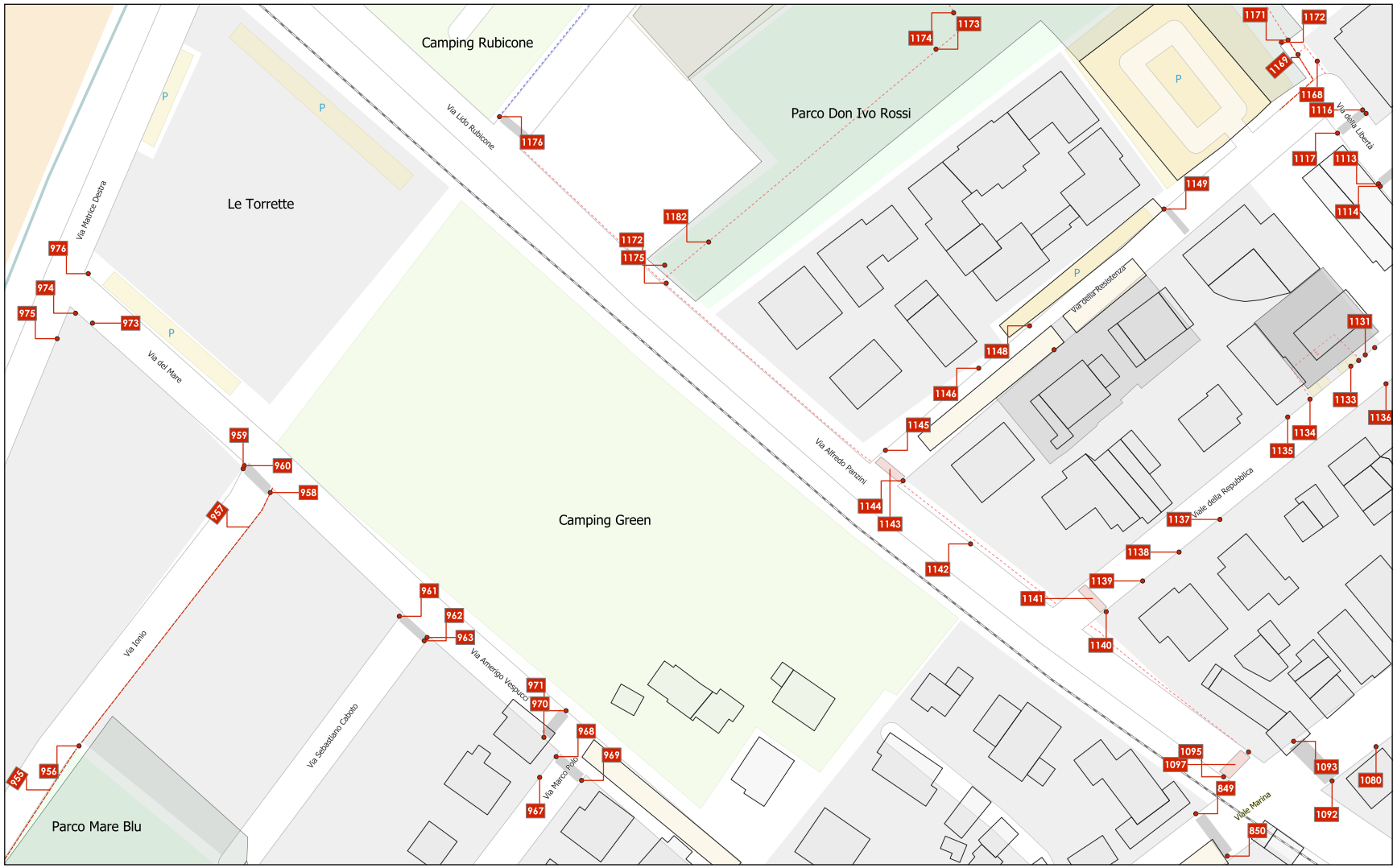


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

957





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

IONIO Via 958

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

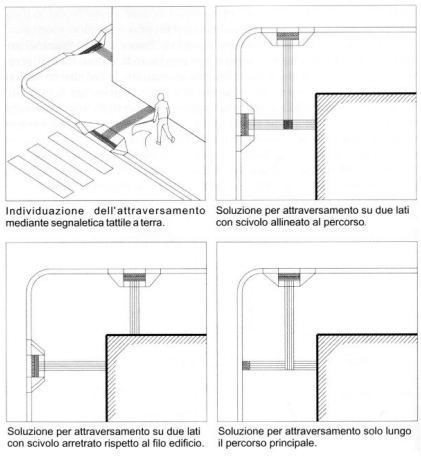
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':53760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

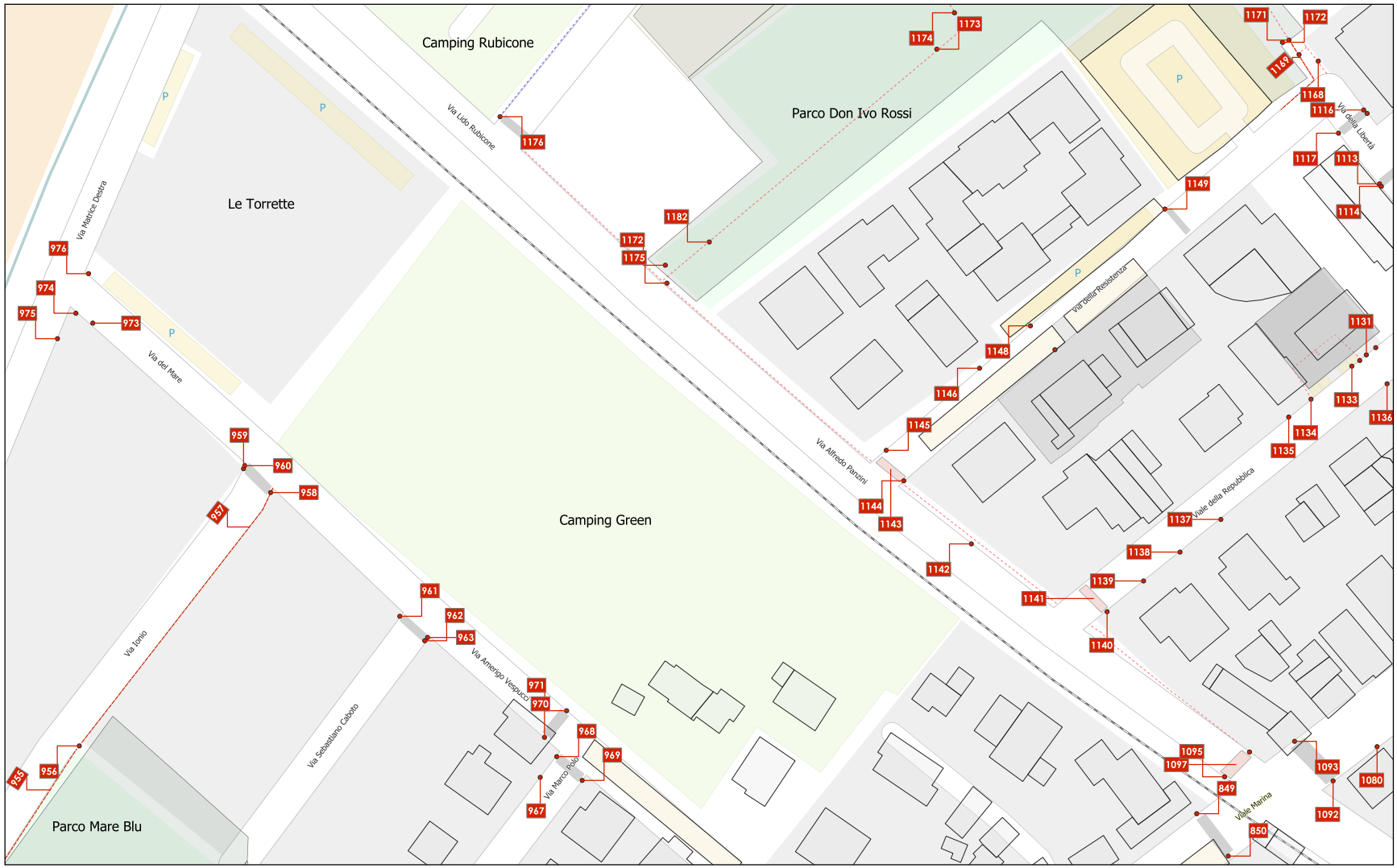


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

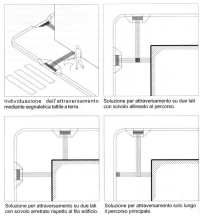
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

958





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

IONIO Via 959

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

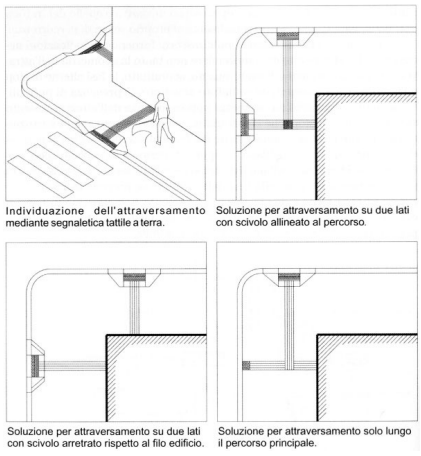
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':53760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

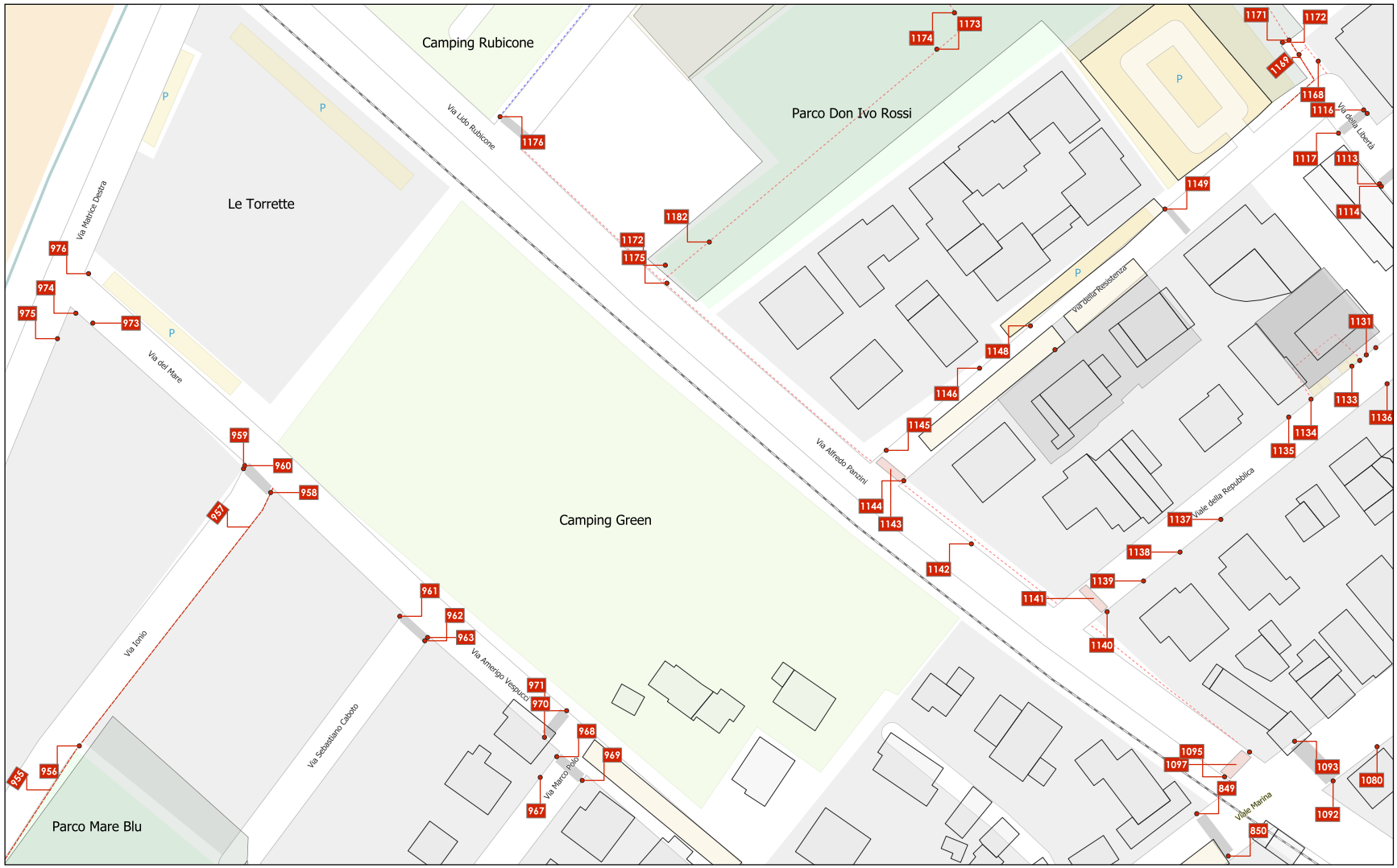


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

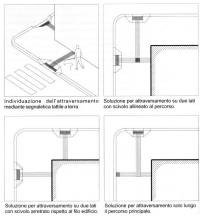
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

959





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

IONIO Via 960

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

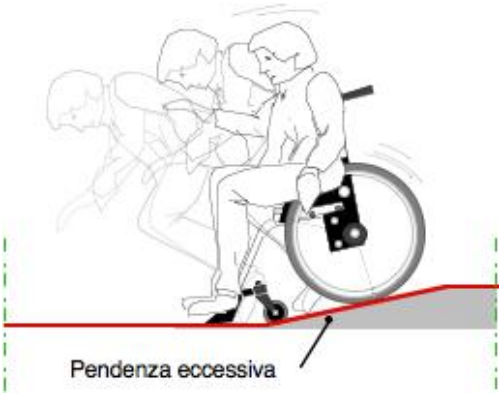
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':53760

Note integrative:

Scivolo di forma pericolosa

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (cubetti 8x8)**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

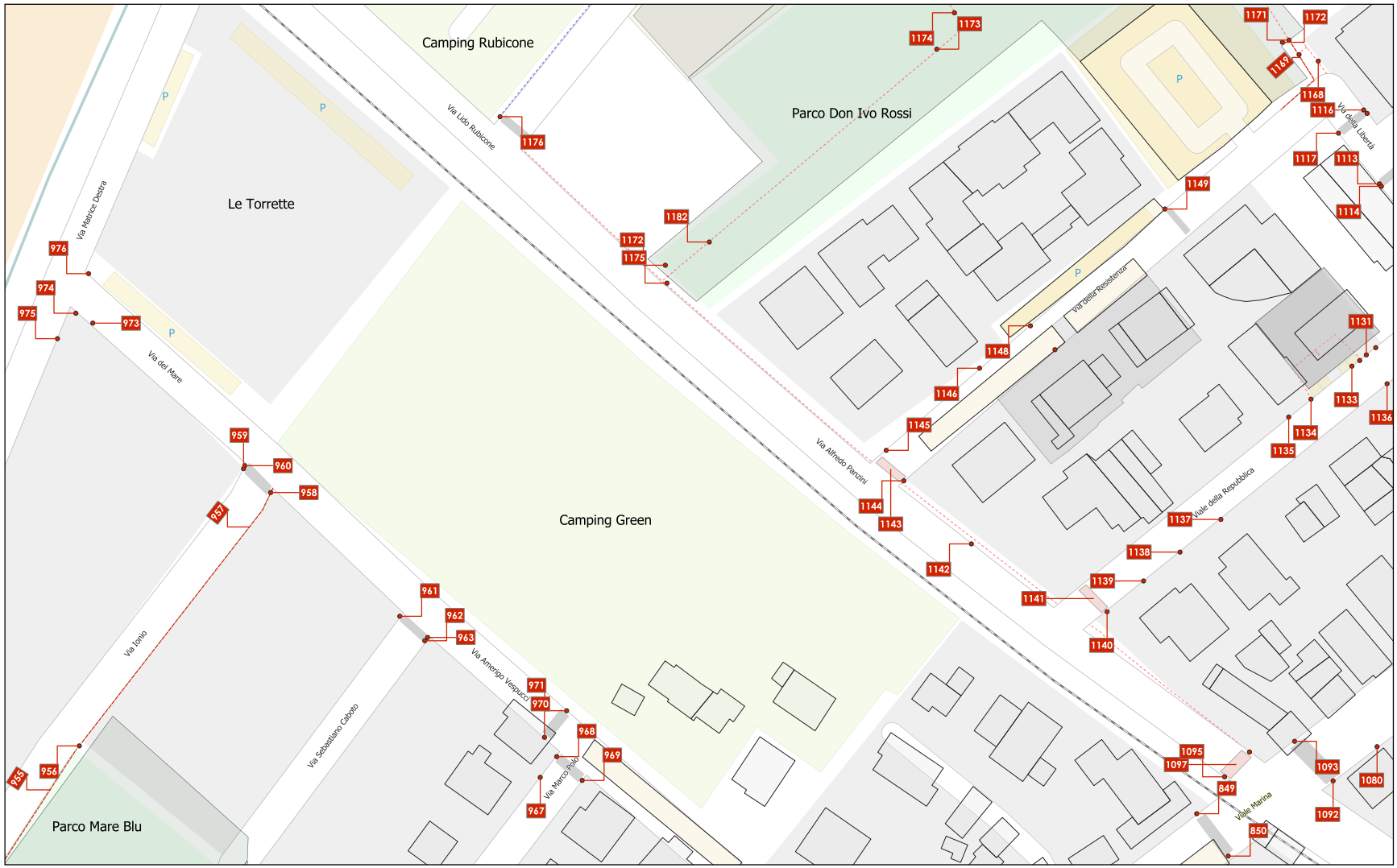


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

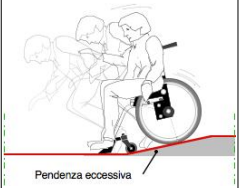
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

960





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ISEI, Gottifredo Via 775

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	104
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

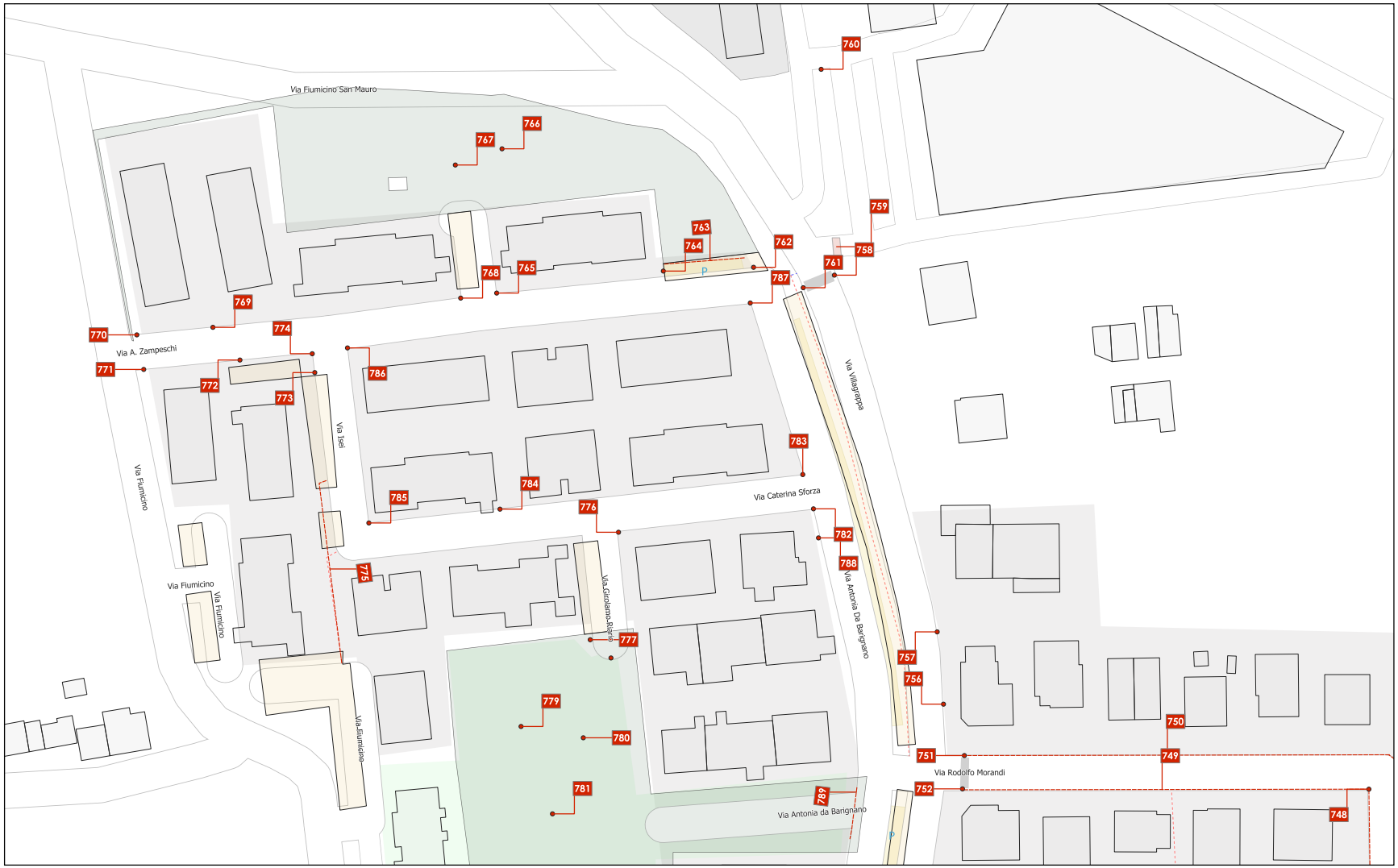


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

775





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

L'AQUILONE Via 375

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

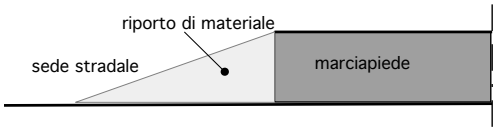
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':59904

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

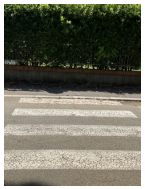
Scala 1:1000 m

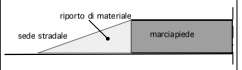
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

375





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

L'AQUILONE Via 1618

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':59904

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**12,6**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1618





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

L'AQUILONE Via 1619

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

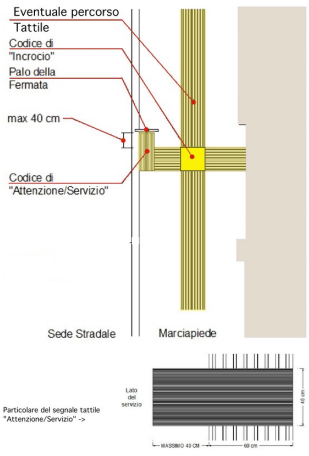
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 59904

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	10

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

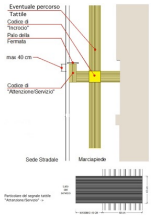
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1619





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

L'AQUILONE Via 1620

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

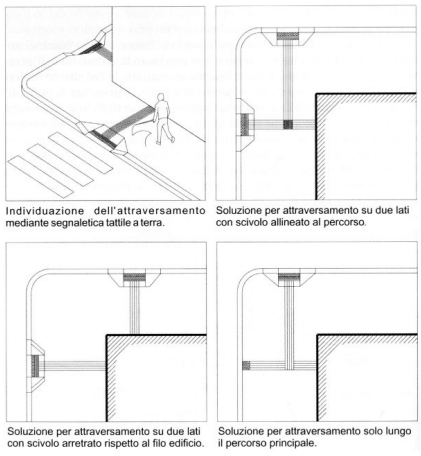
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 59904

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**6,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

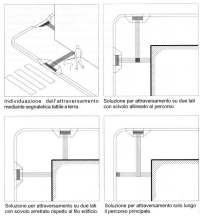
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1620





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

L'AQUILONE Via 1621

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

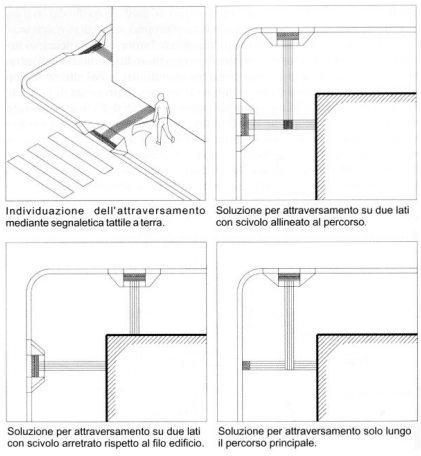
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':59904

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

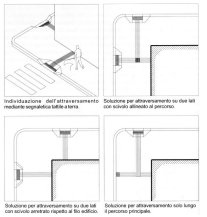
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1621





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

L'AQUILONE Via 1622

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

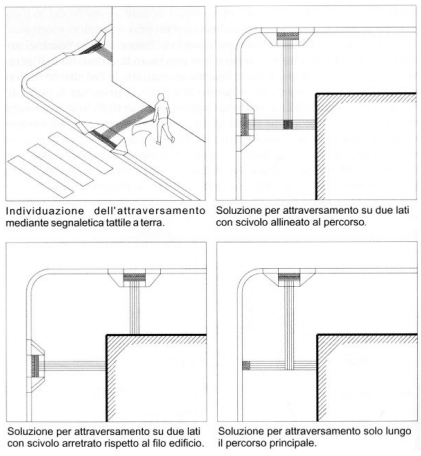
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':59904

Note integrative:

La pavimentazione tattile, collega il vialetto pedonale con l’attraversamento su piazza Zvani.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	15

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

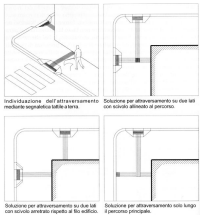
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1622





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

L'AQUILONE Via 1623

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

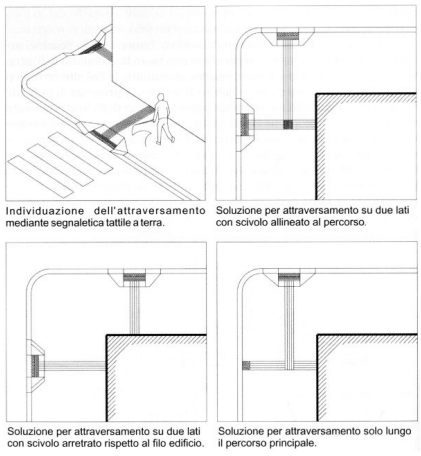
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':59904

Note integrative:

La pavimentazione tattile, collega il vialetto pedonale con l’attraversamento su piazza Zvani.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

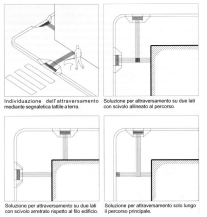
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1623





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

L'AQUILONE Via 1624

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

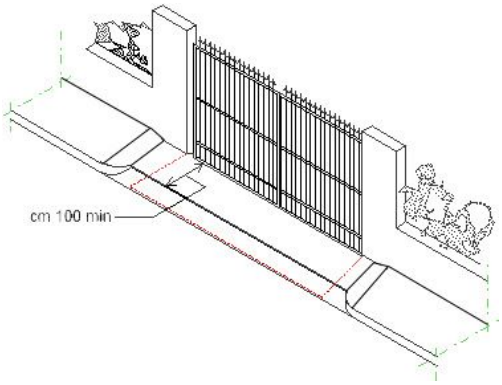
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':59904

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**7,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

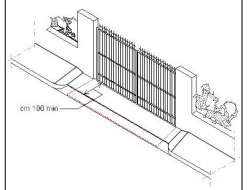
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1624





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

L'ASSIUOLO Via 466

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

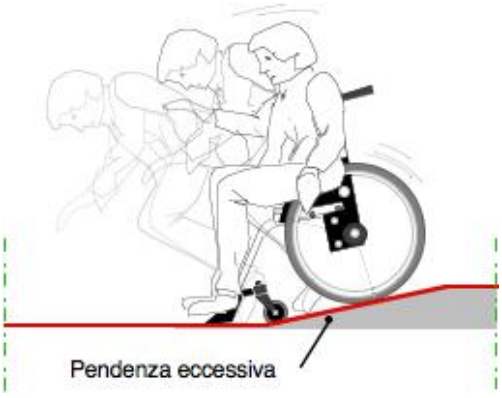
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':43008

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

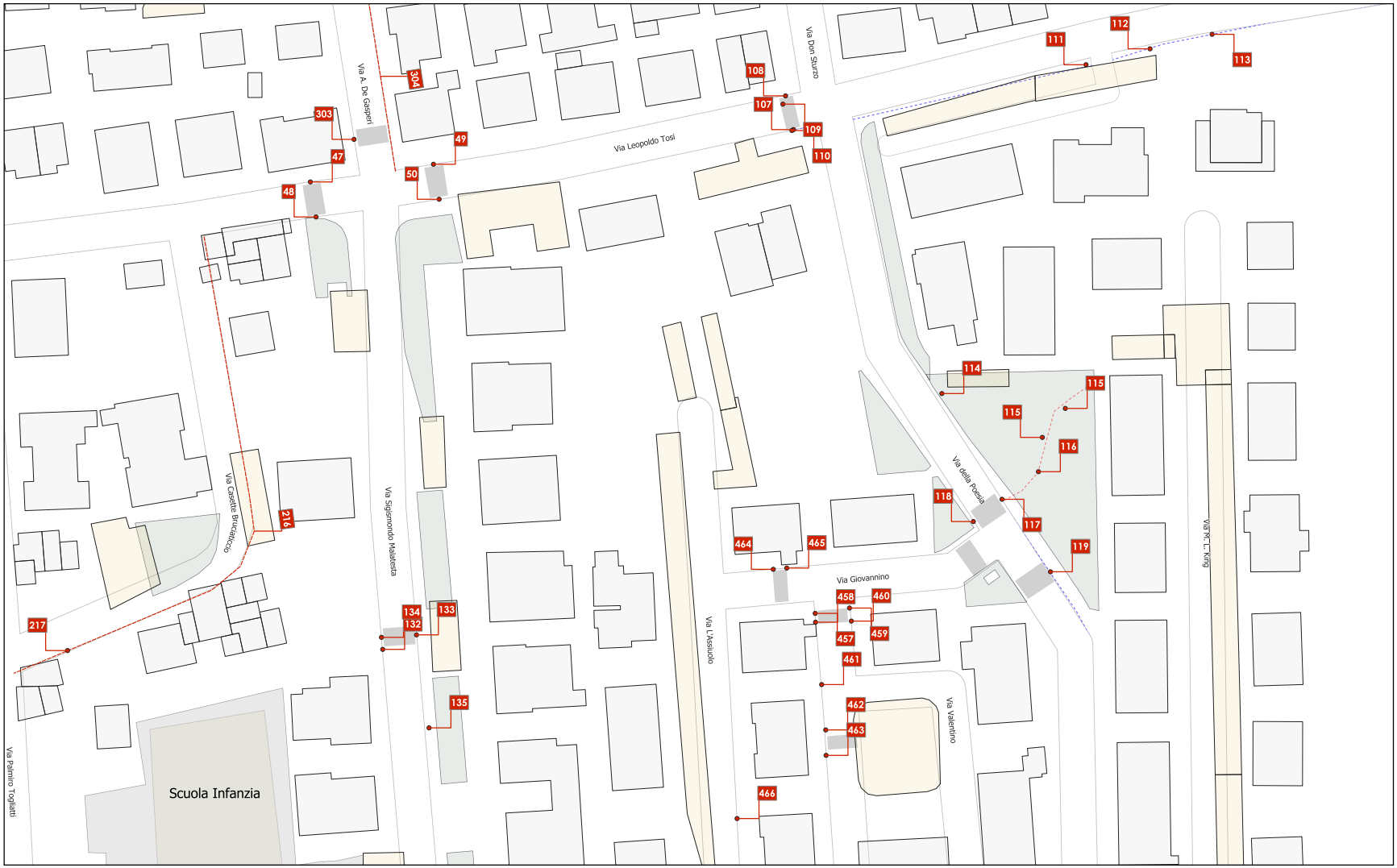


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

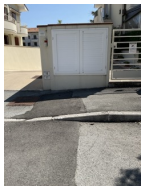
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

466





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA MALFA, Ugo Via 612

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':93600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	30
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

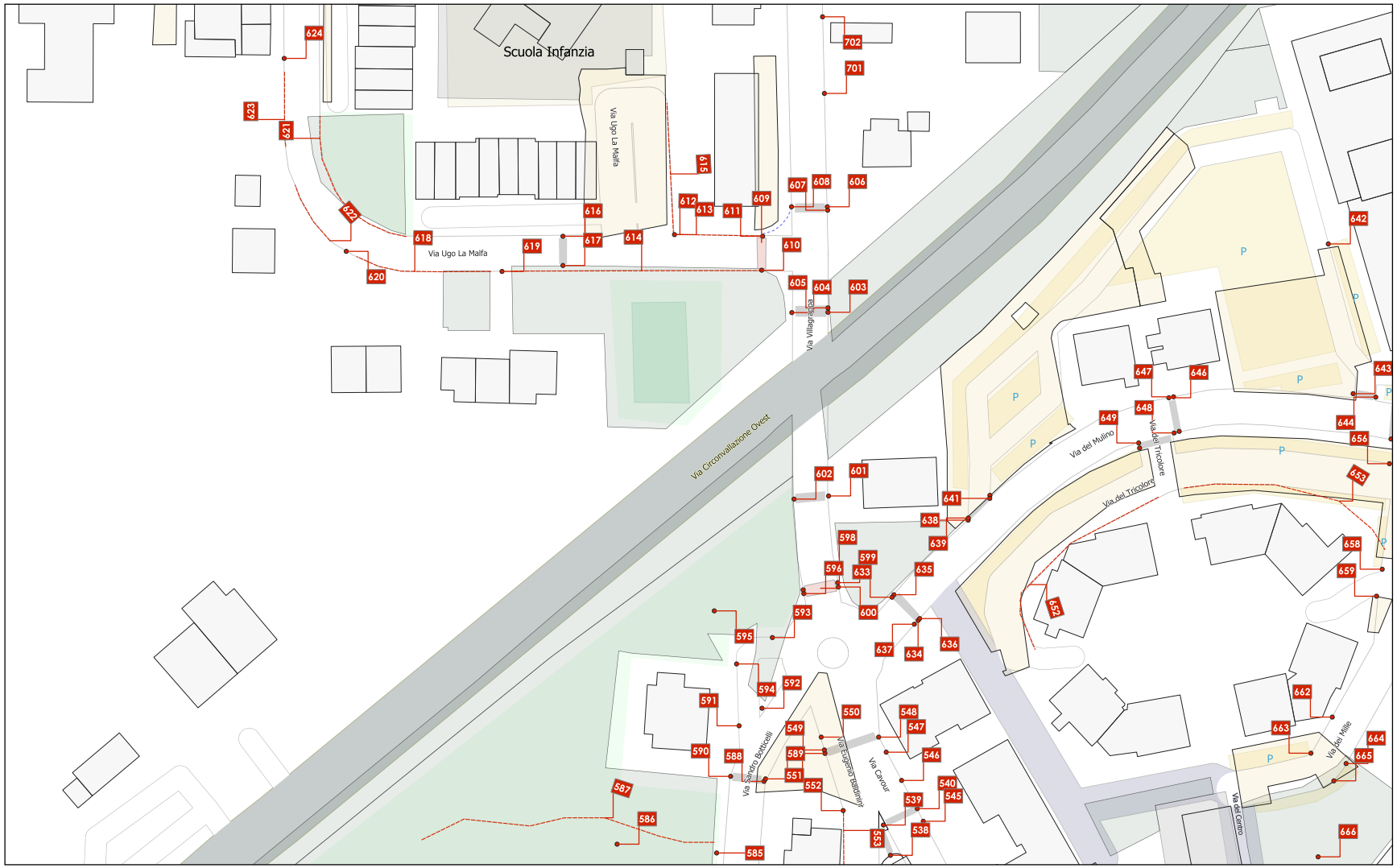


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

612





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA MALFA, Ugo Via 613

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

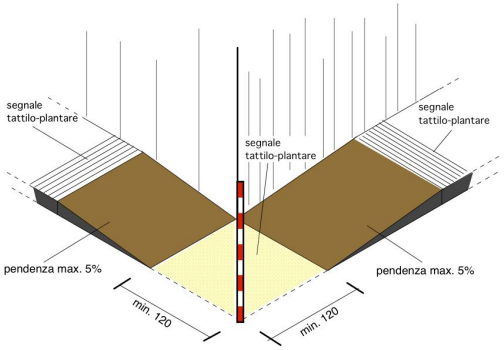
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':93600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

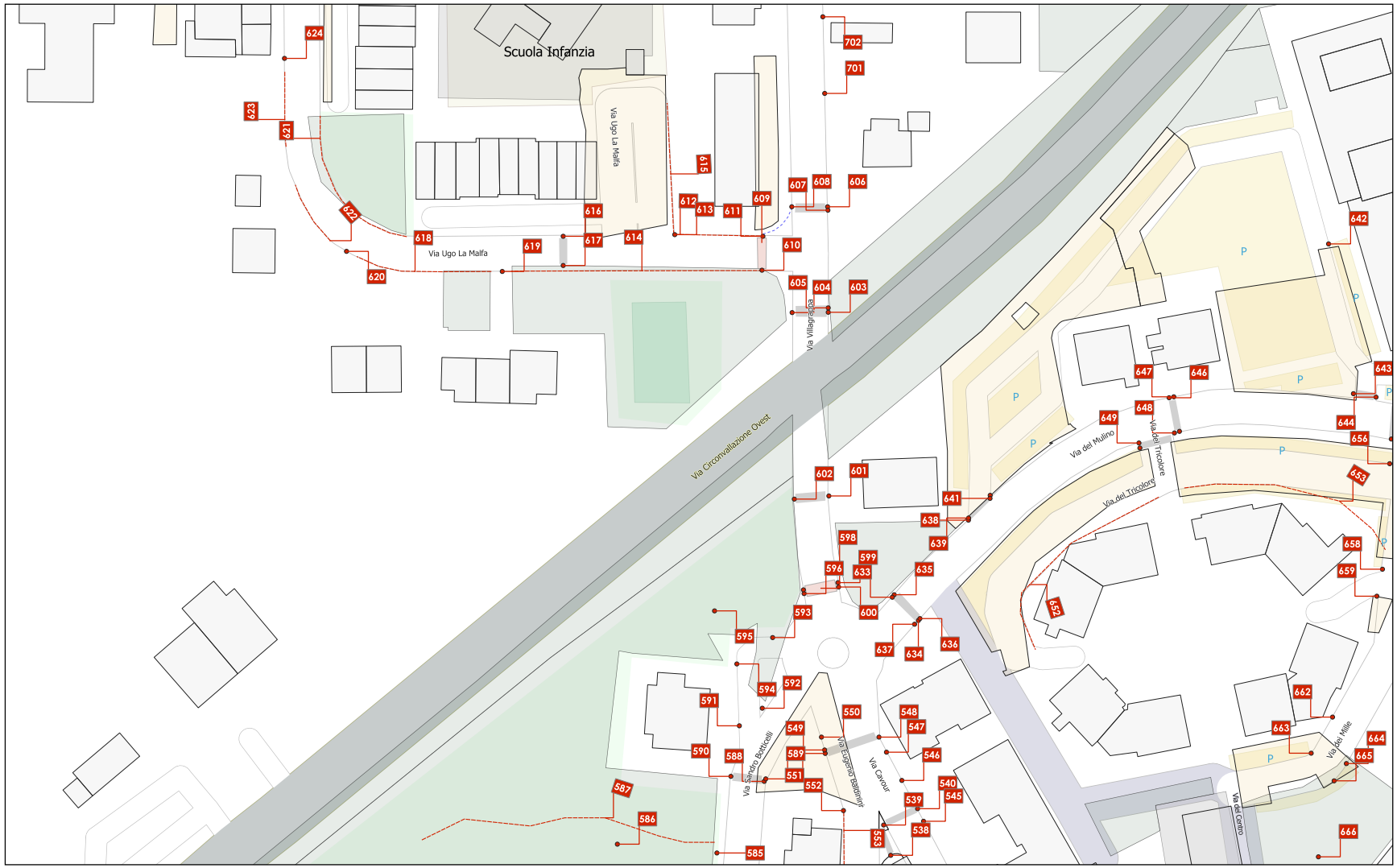


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

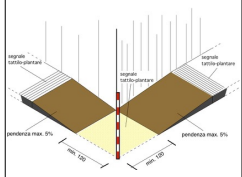
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

613





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA MALFA, Ugo Via 614

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':93600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**106,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

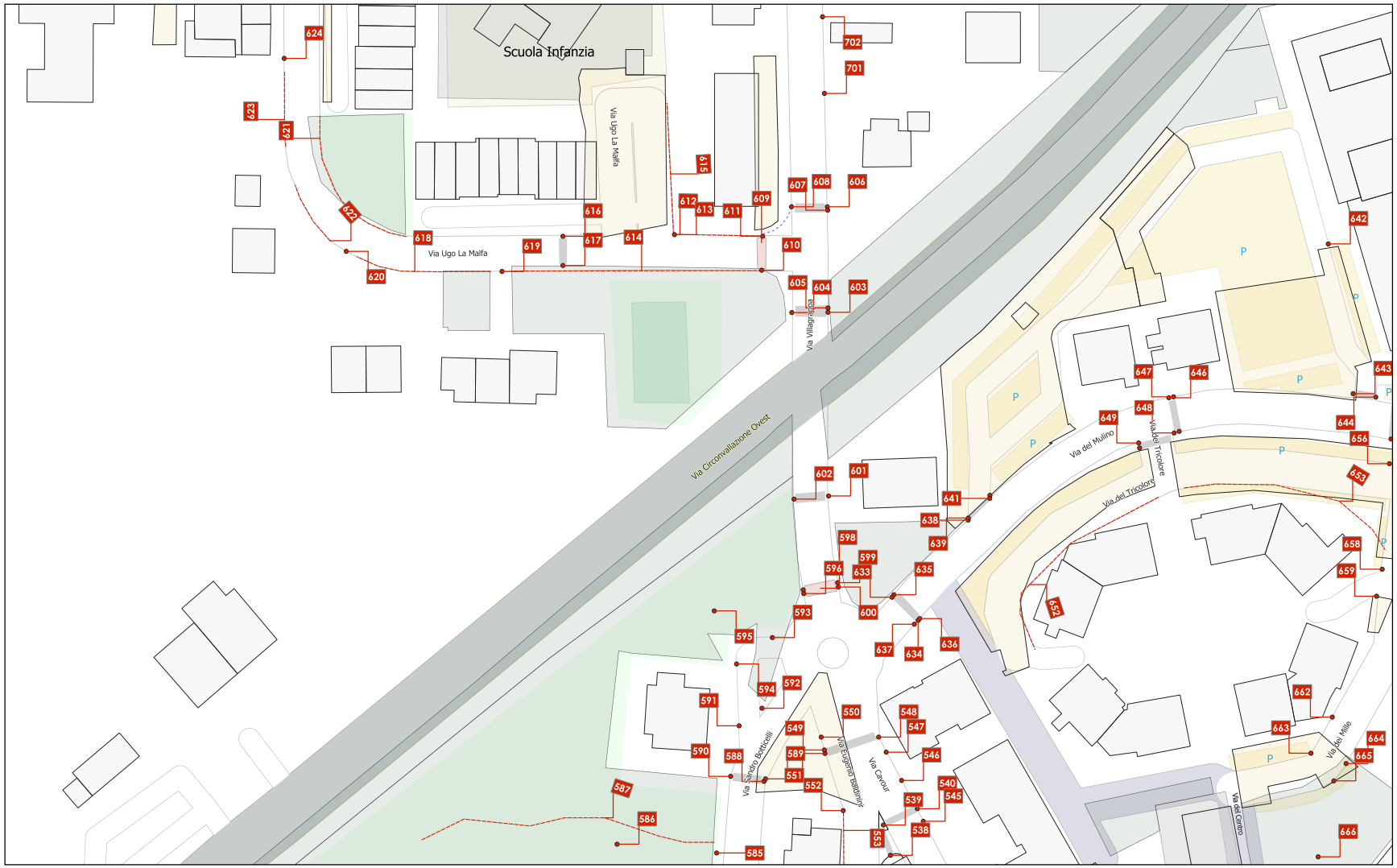


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

614





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA MALFA, Ugo Via 615

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':93600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**57**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

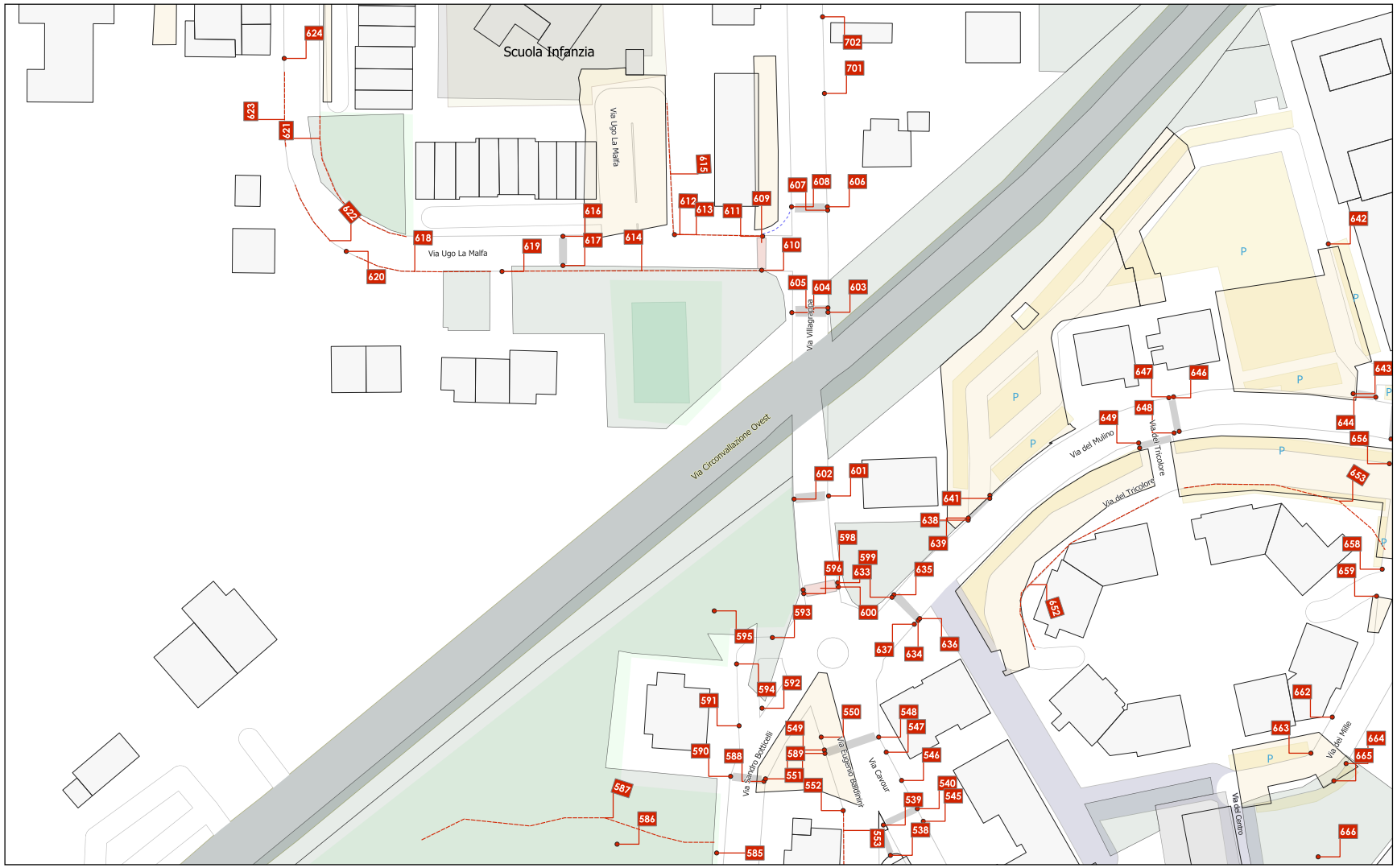


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

615





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA MALFA, Ugo Via 616

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

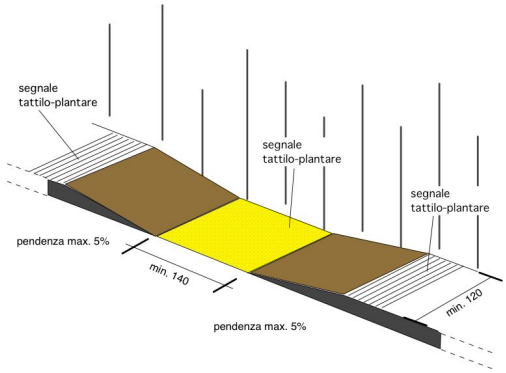
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':93600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

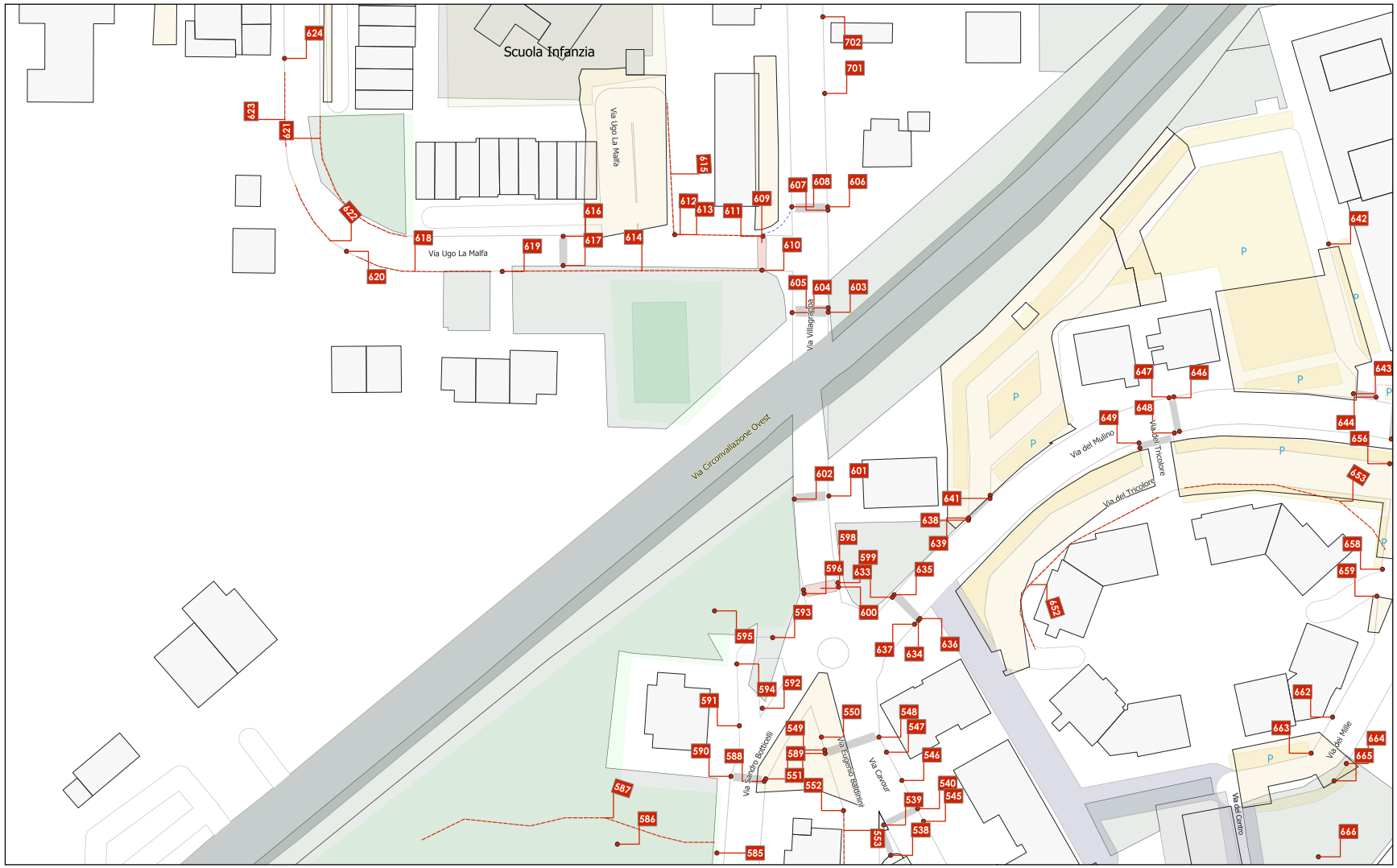
7

interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

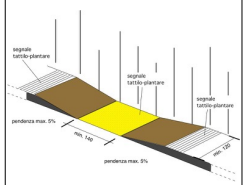
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

616





N. Intervento

LA MALFA, Ugo Via 617

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

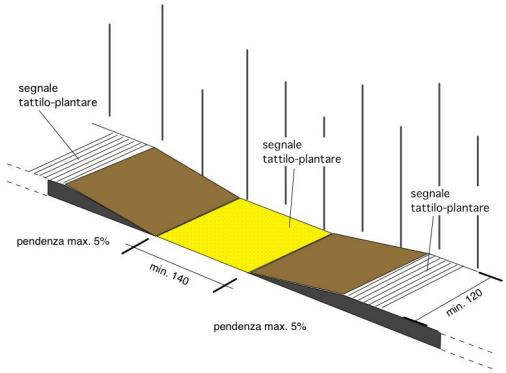
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':93600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

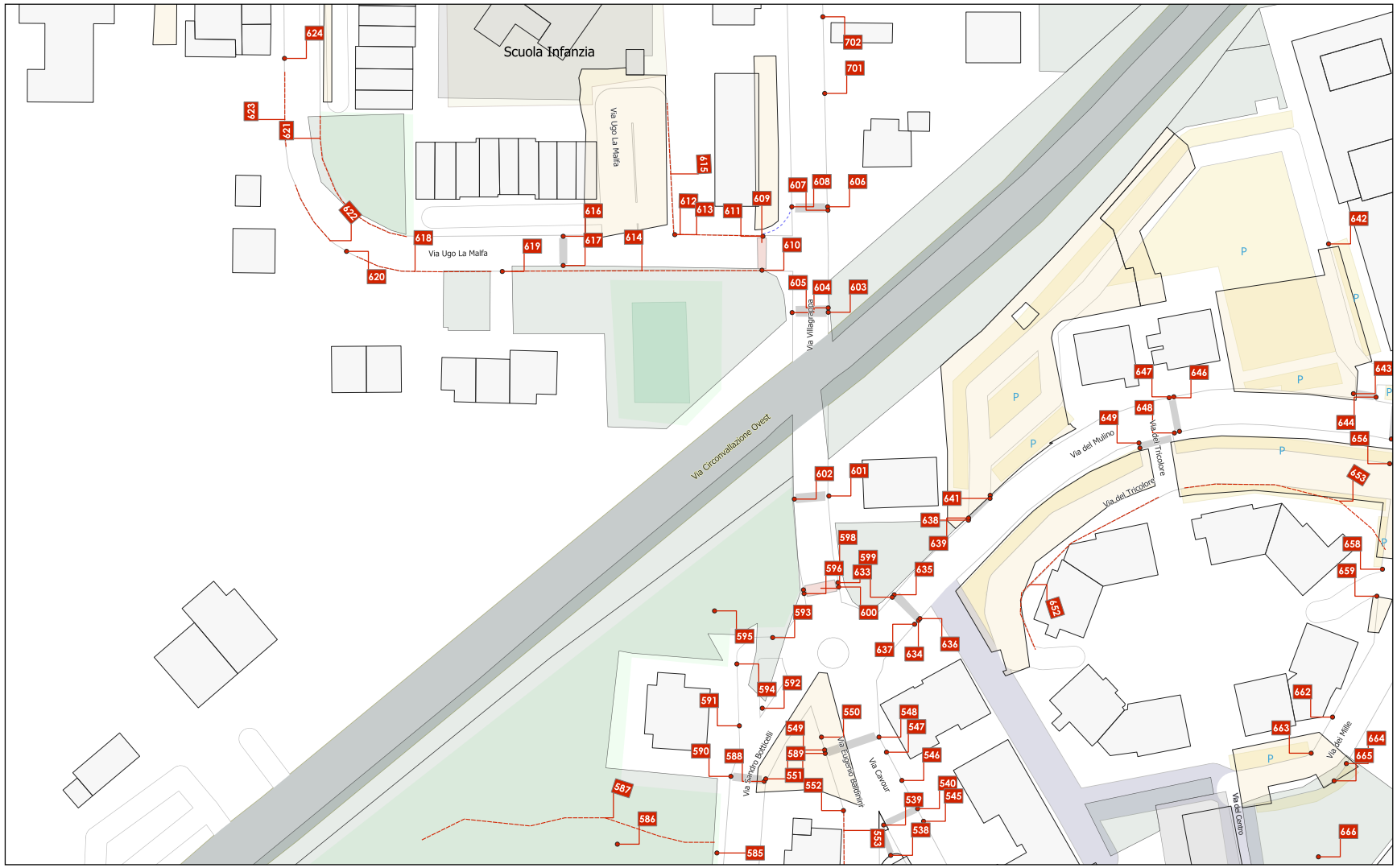


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

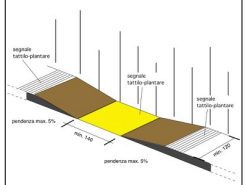
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

617





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA MALFA, Ugo Via 618

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':93600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**60**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

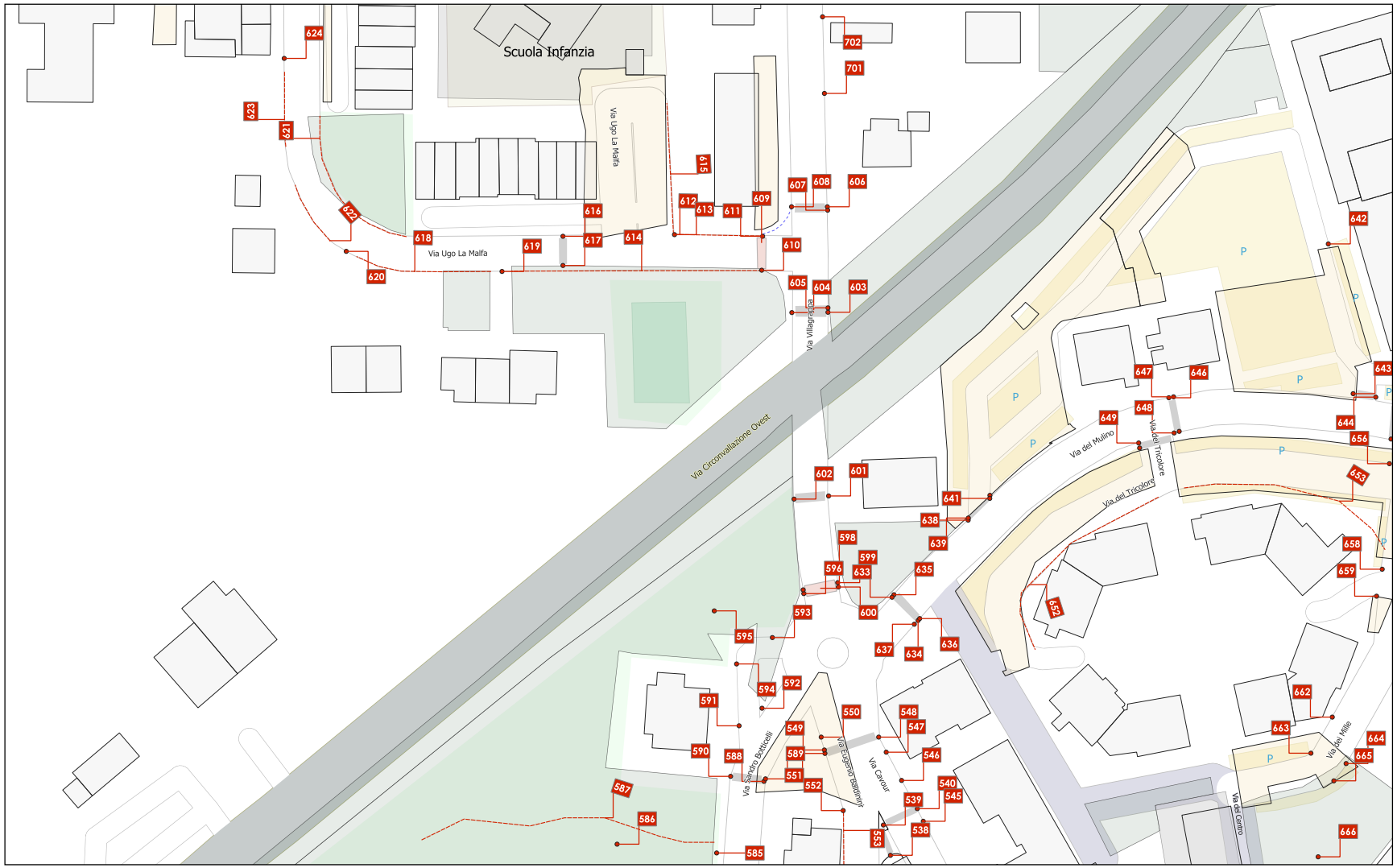


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

618





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA MALFA, Ugo

Via **619**

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

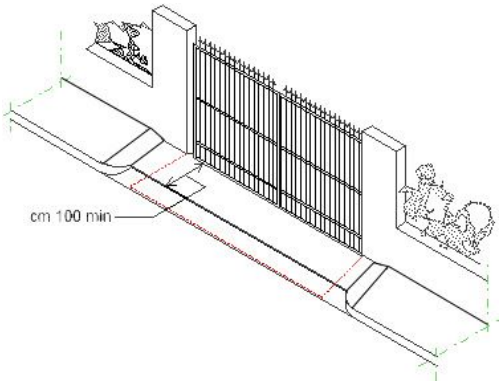
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':93600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	9
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

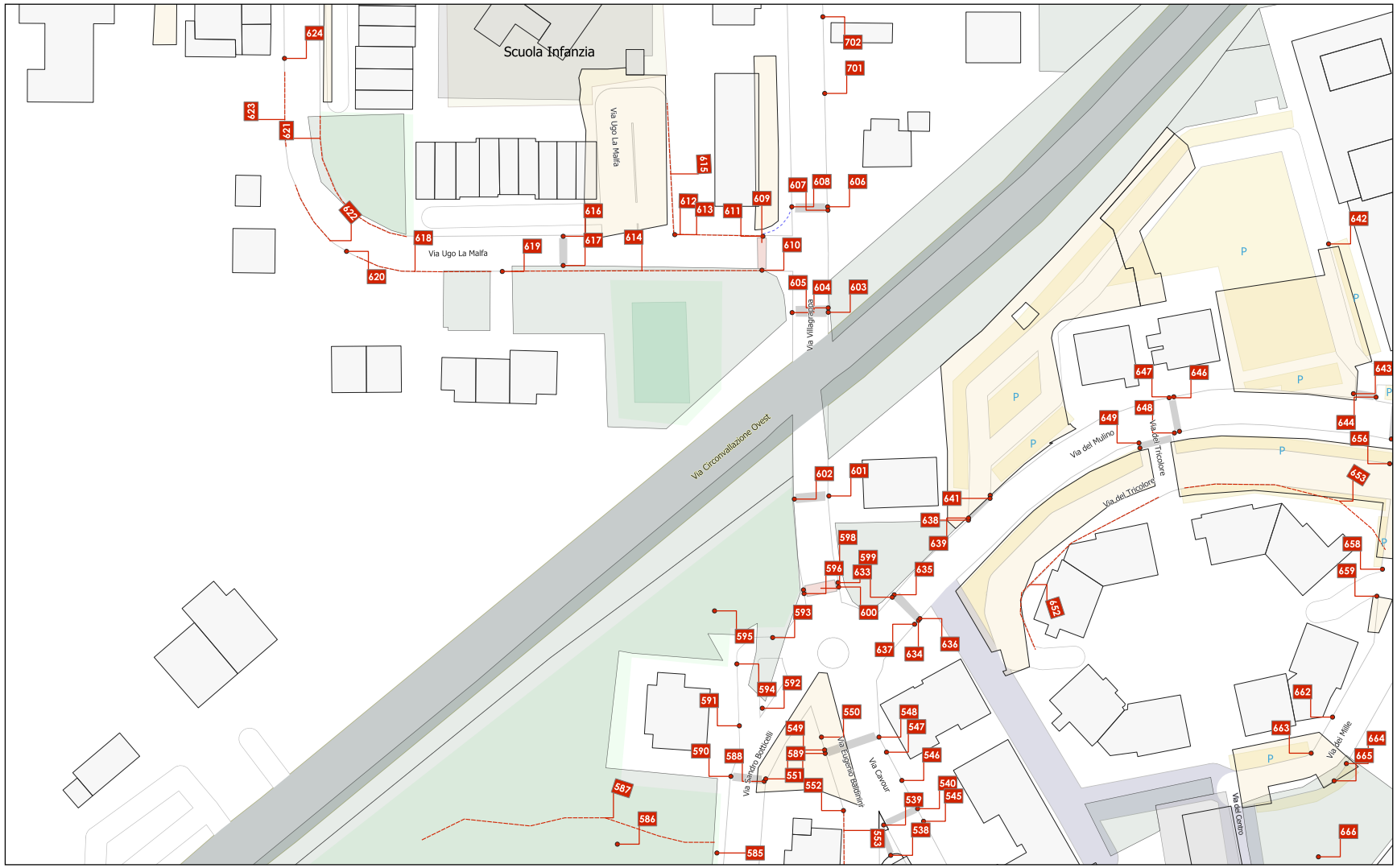


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

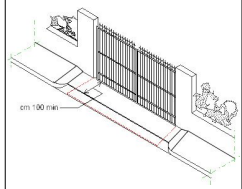
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

619





N. Intervento

LA MALFA, Ugo Via 620

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

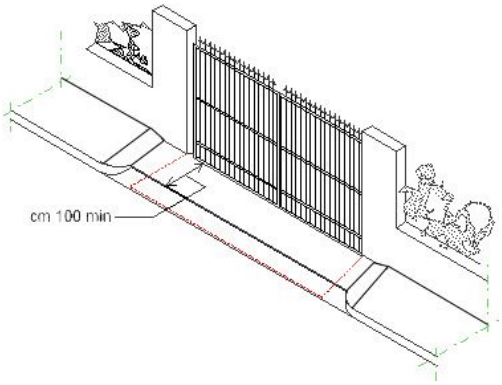
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':93600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

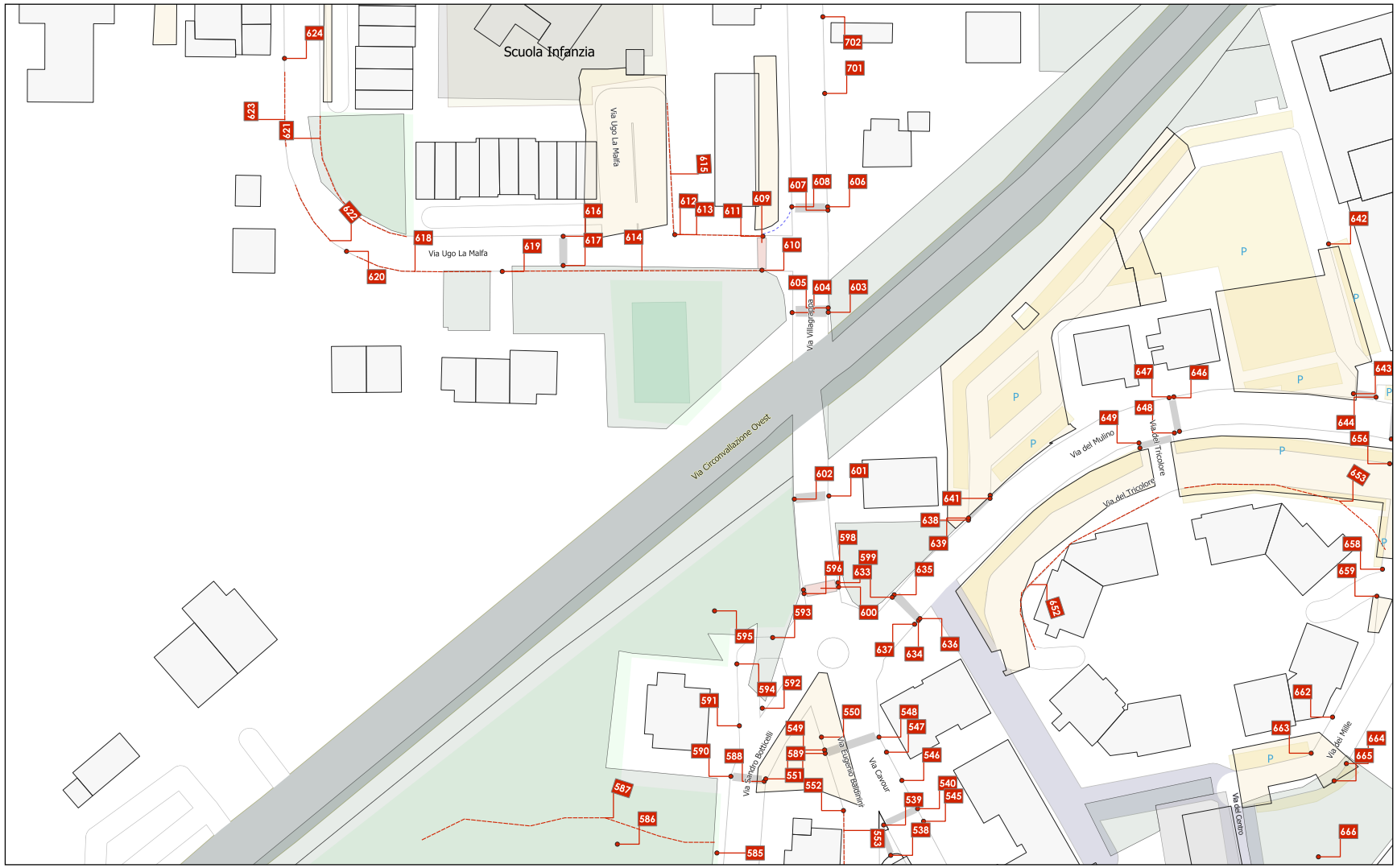


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

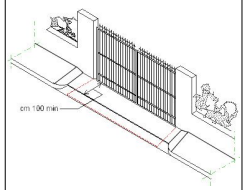
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

620





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA MALFA, Ugo Via 621

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':93600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**70,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

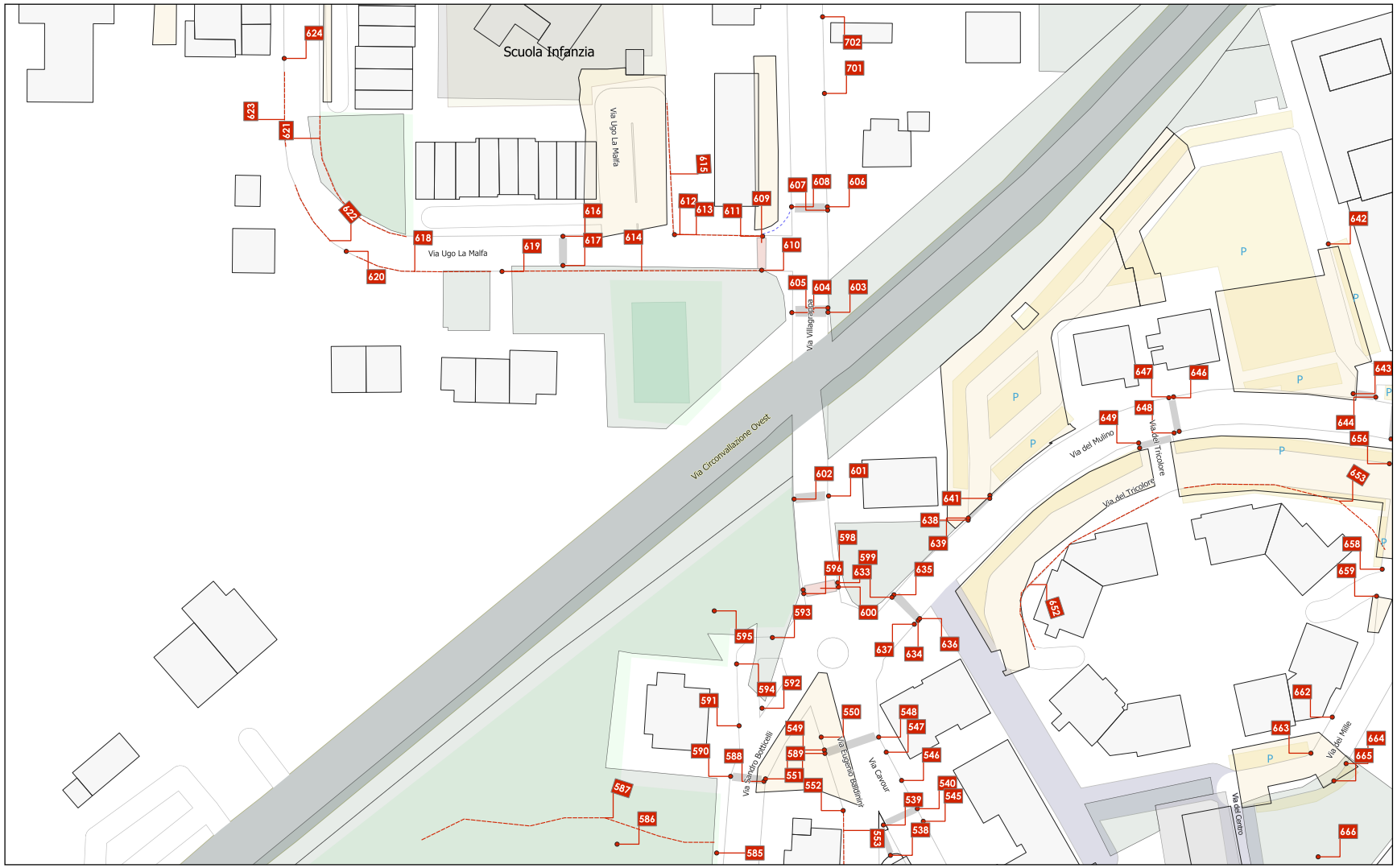
7

interventi proposti

puntuale ---- lineale area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

621





N. Intervento

LA MALFA, Ugo Via 622

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':93600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	27
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

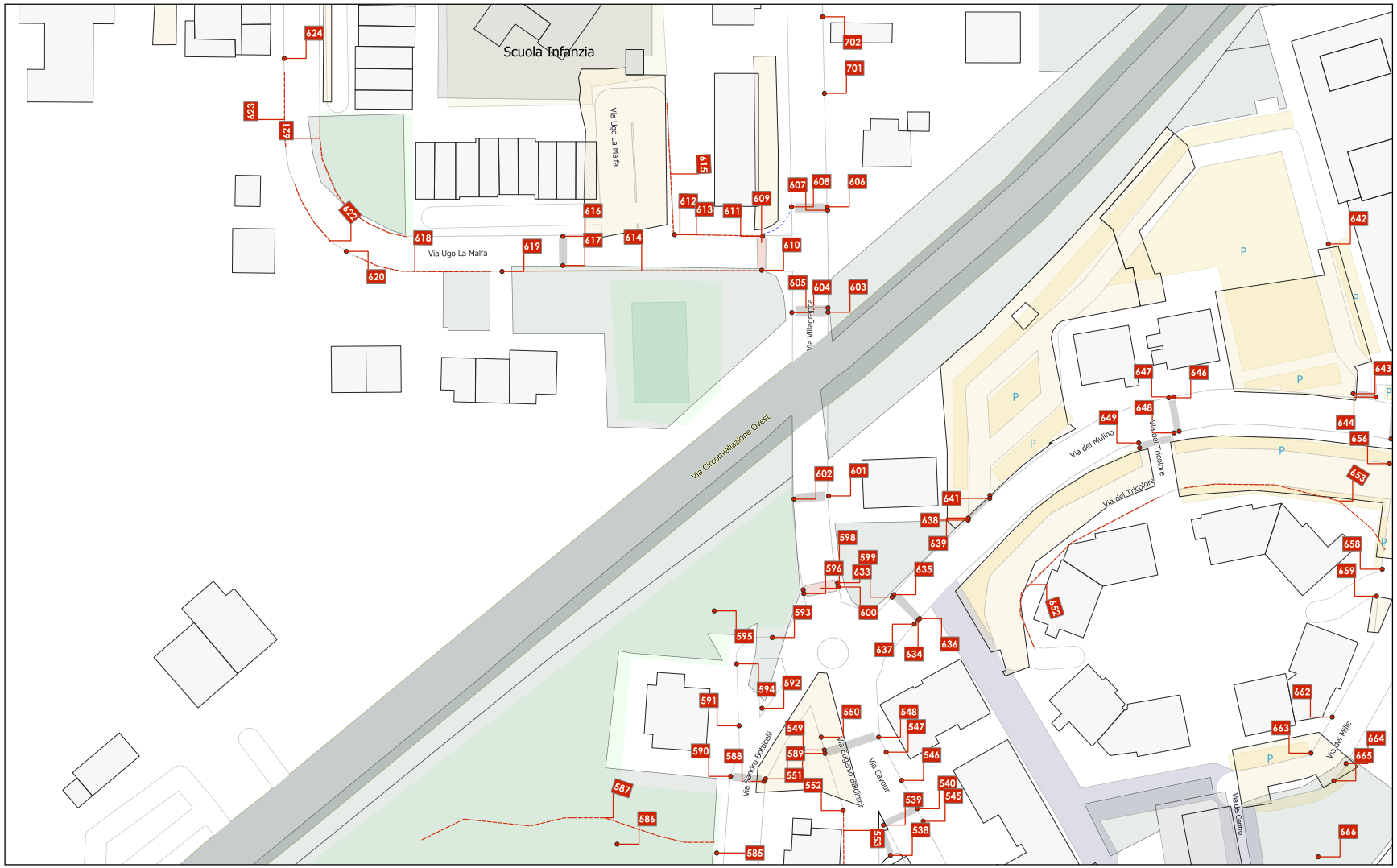
7

interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

622





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA MALFA, Ugo Via 623

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':93600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	30
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

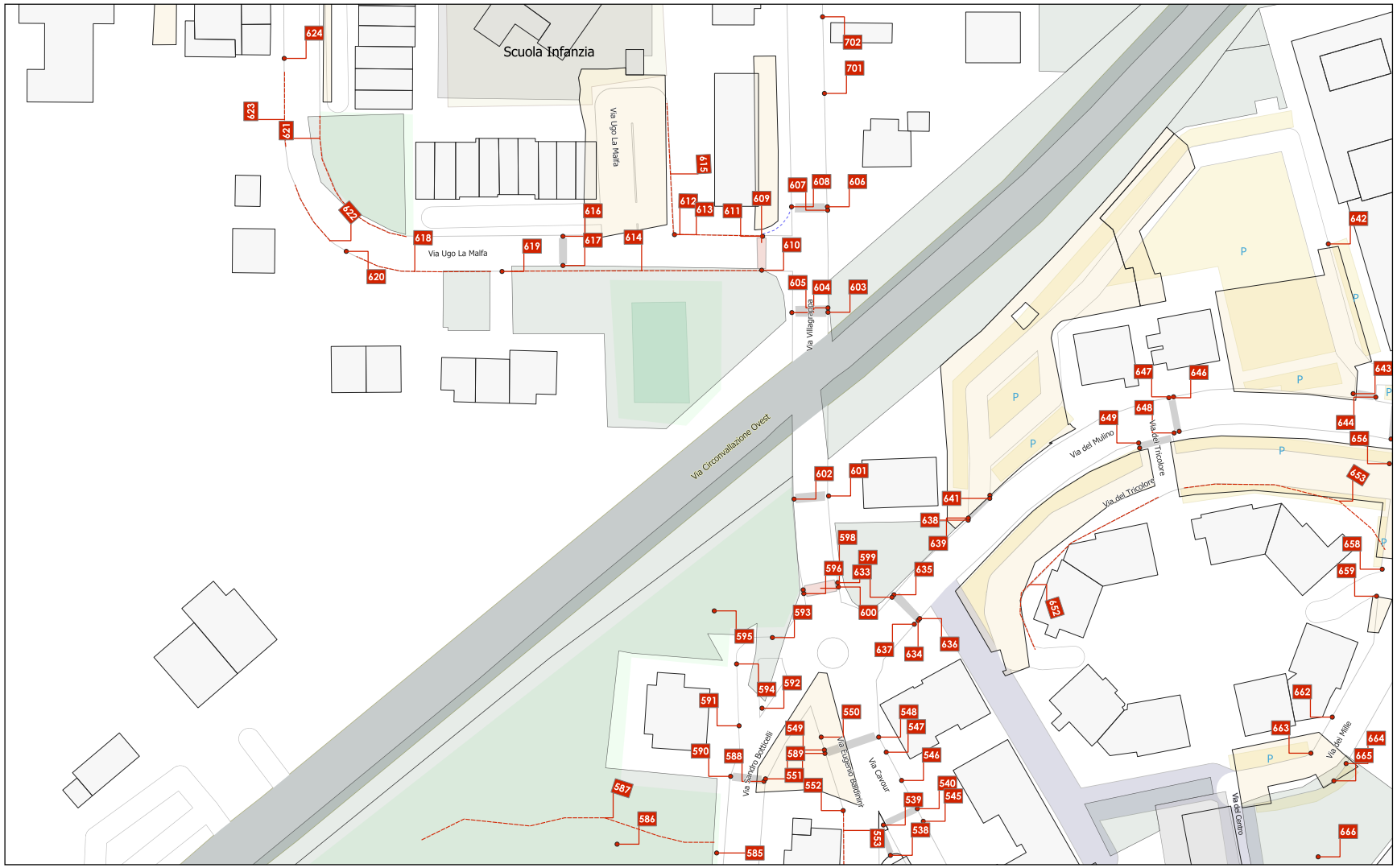


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

623





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA MALFA, Ugo Via 624

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

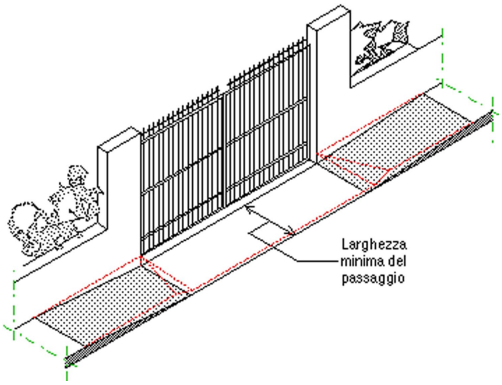
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; soprattutto nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':93600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

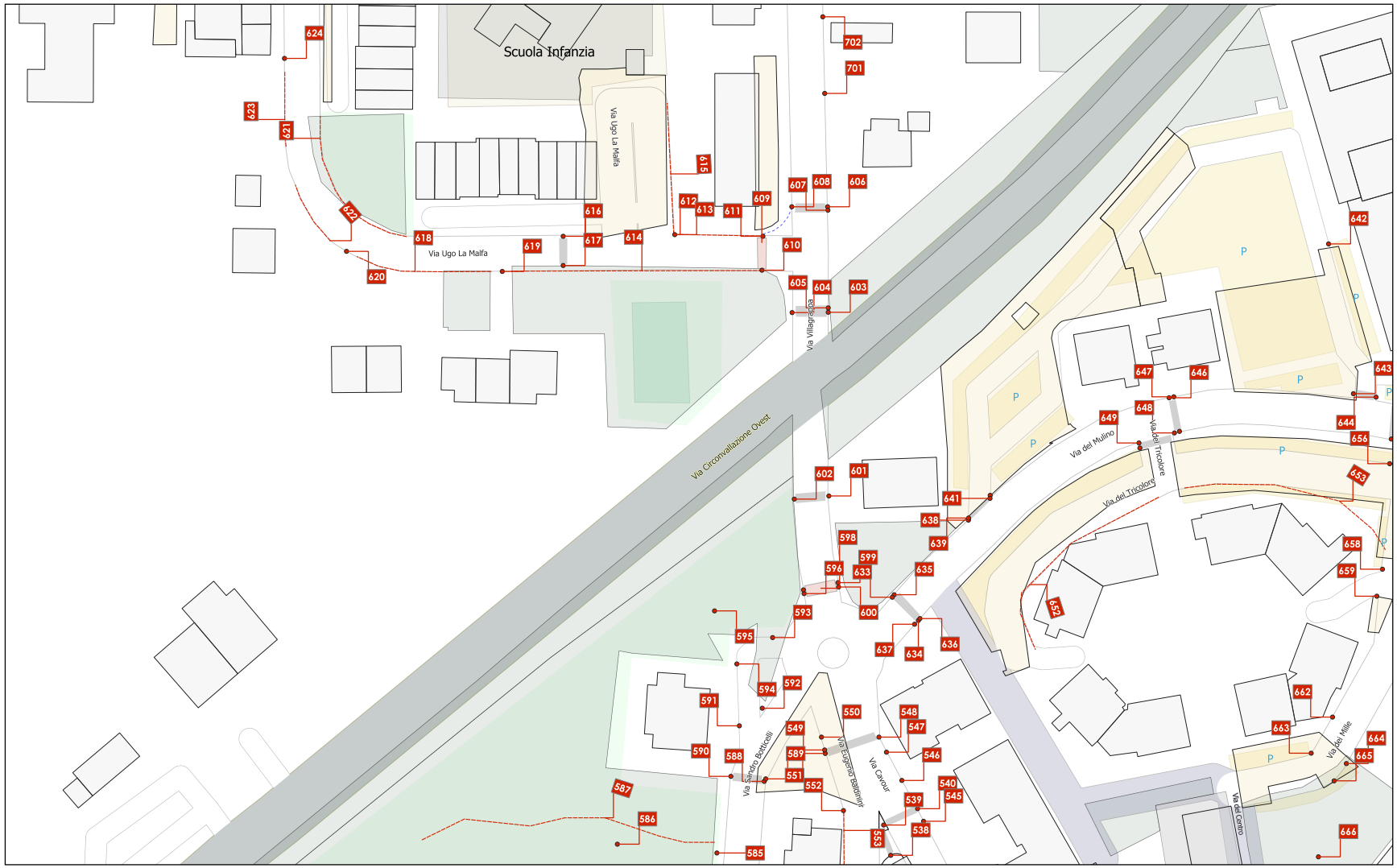


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

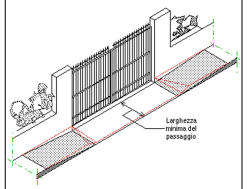
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

624





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA MALFA, Ugo Via 625

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

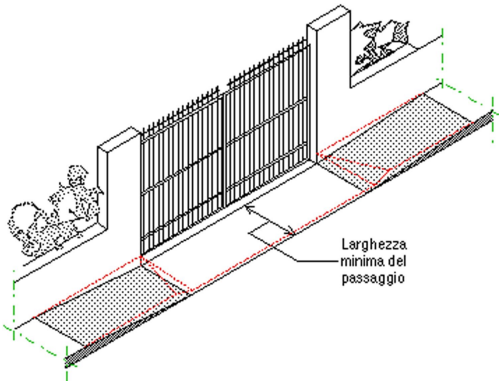
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; soprattutto nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':93600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

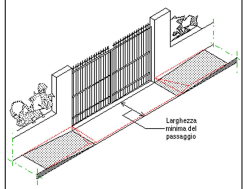
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

625





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA MALFA, Ugo Via 626

Criticità

Presenza di spartitraffico che costituisce barriera

Descrizione prestazionale dell'intervento

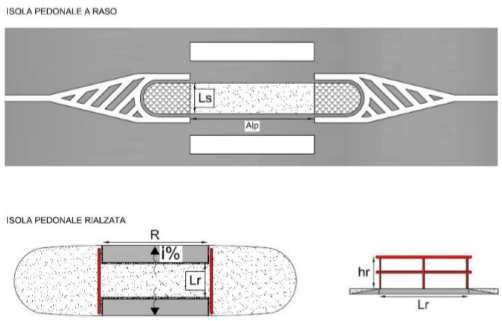
Adeguamento tramite demolizione o lievo dell’elemento spartitraffico e ripristino della continuità dell’attraversamento.
La demolizione riguarderà tutta la larghezza dell’attraversamento pedonale. Parte del percorso sarà corredato da cordolo su ambo i lati, per tutto lo sviluppo dell’area protetta e, qualora l’asse viario fosse ad alta densità di traffico, si raccomanda di sormontare il cordolo con una transenna di protezione.
Tutta l’area dovrà essere complanare alla sede stradale o all’attraversamento pedonale rialzato, qualora presente.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':93600

Note integrative:

Proteggere attraversamento pedonale con palline dissuasori di sosta

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

2

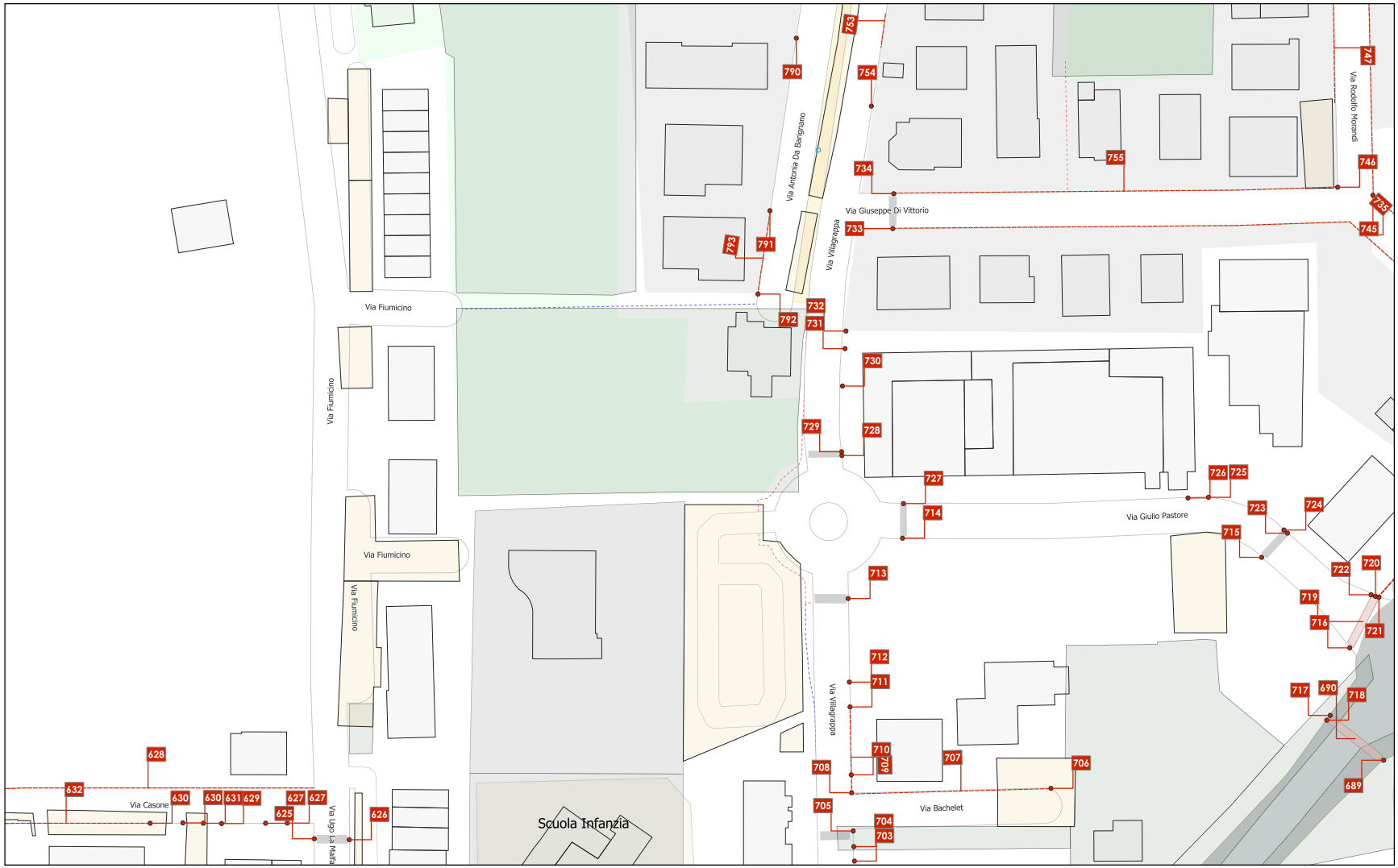


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

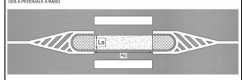
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

626







P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA TESSITRICE

Via **1457**

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con riporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

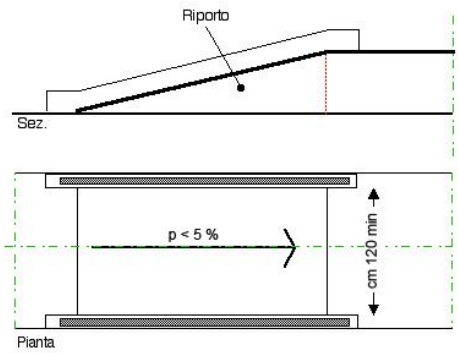
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

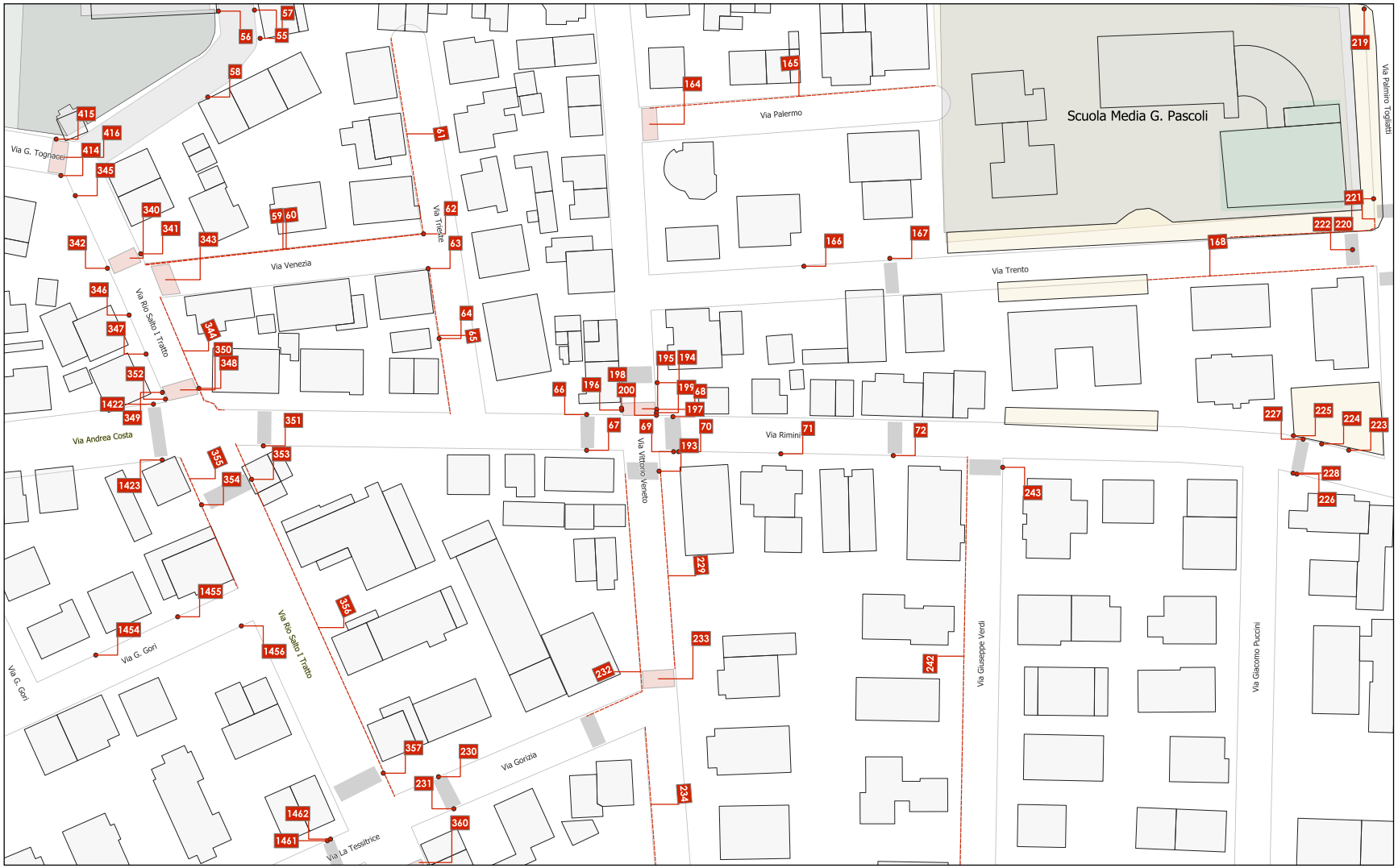


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

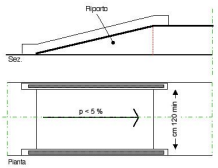
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1457





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA TESSITRICE

Via **1458**

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

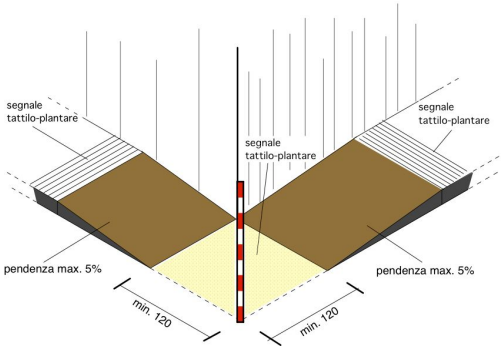
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

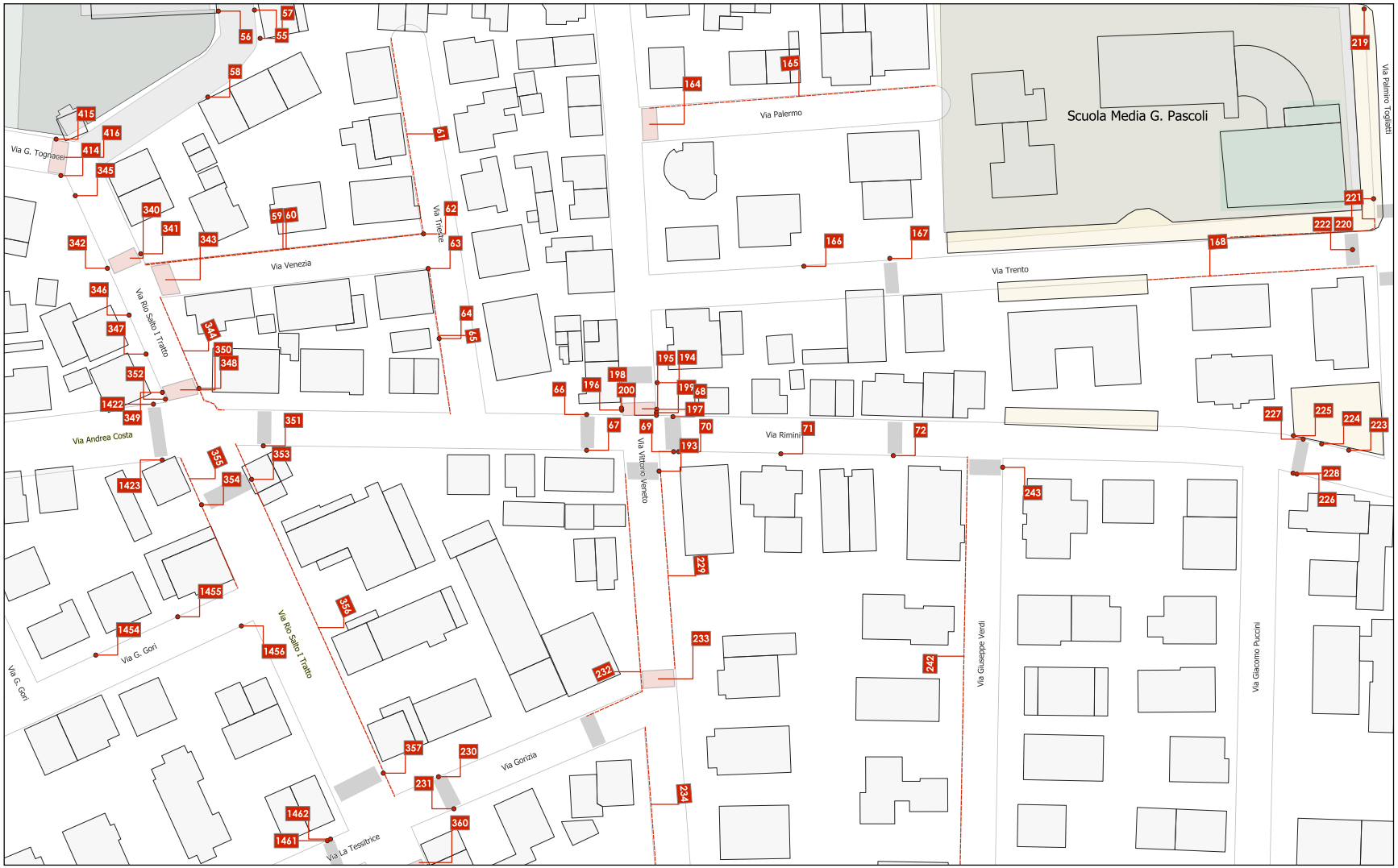


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

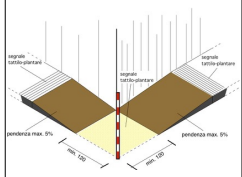
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1458





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA TESSITRICE

Via **1459**

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

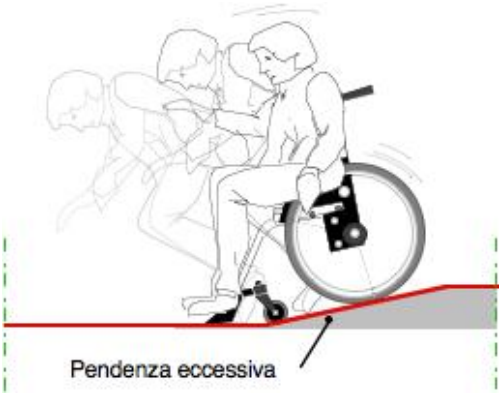
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

13

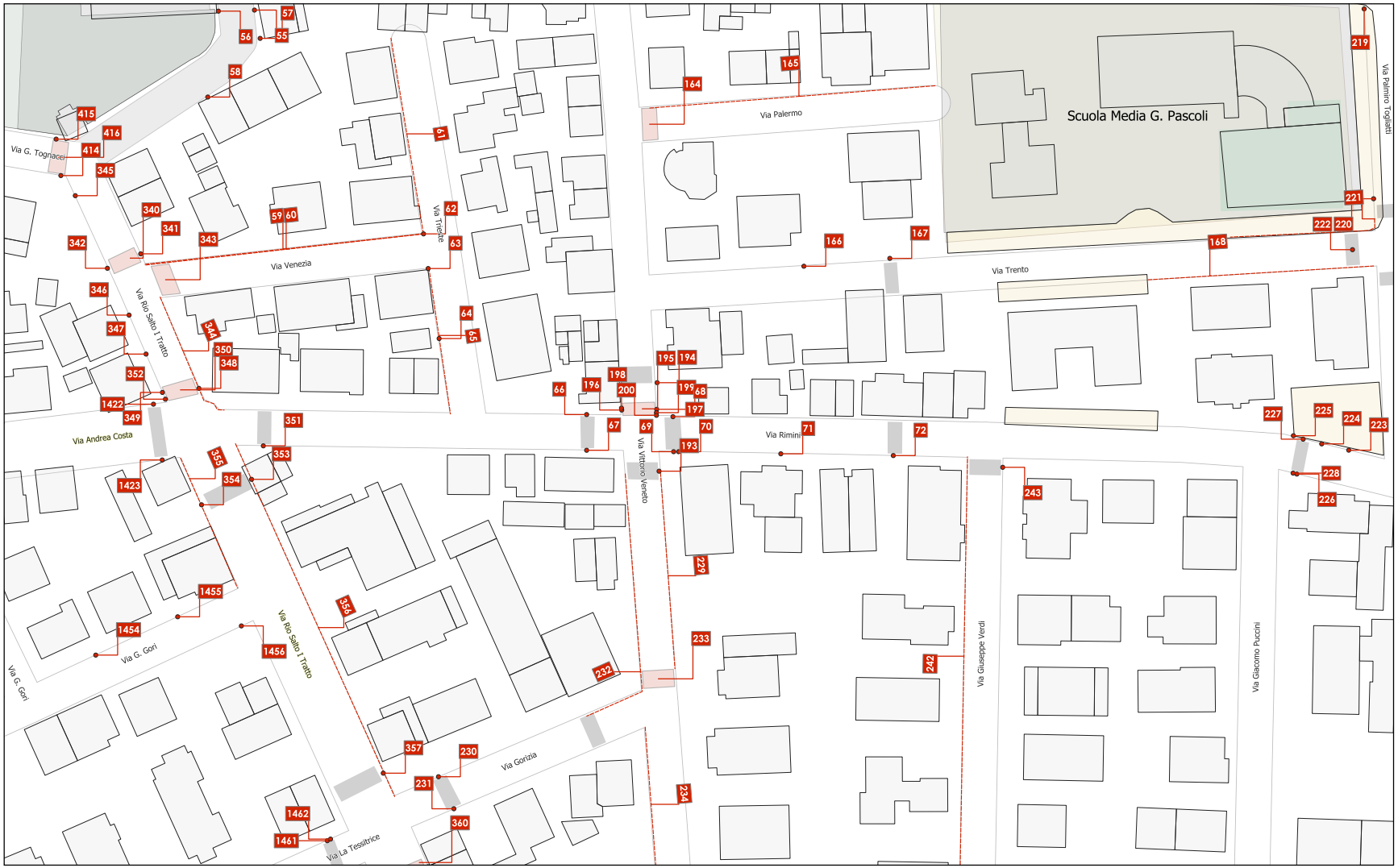


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1459





N. Intervento

LA TESSITRICE

Via **1460**

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

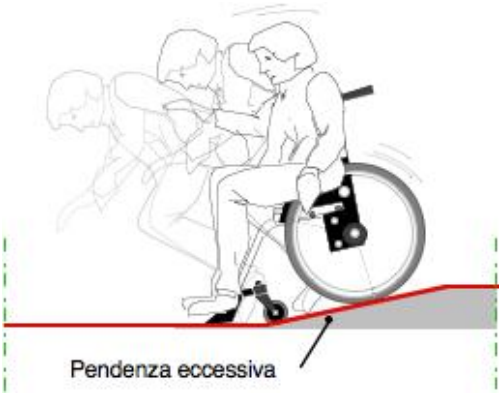
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

Abbassare il marciapiede prima di raggiungere il passo carrabile coincidente con l'attraversamento pedonale

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

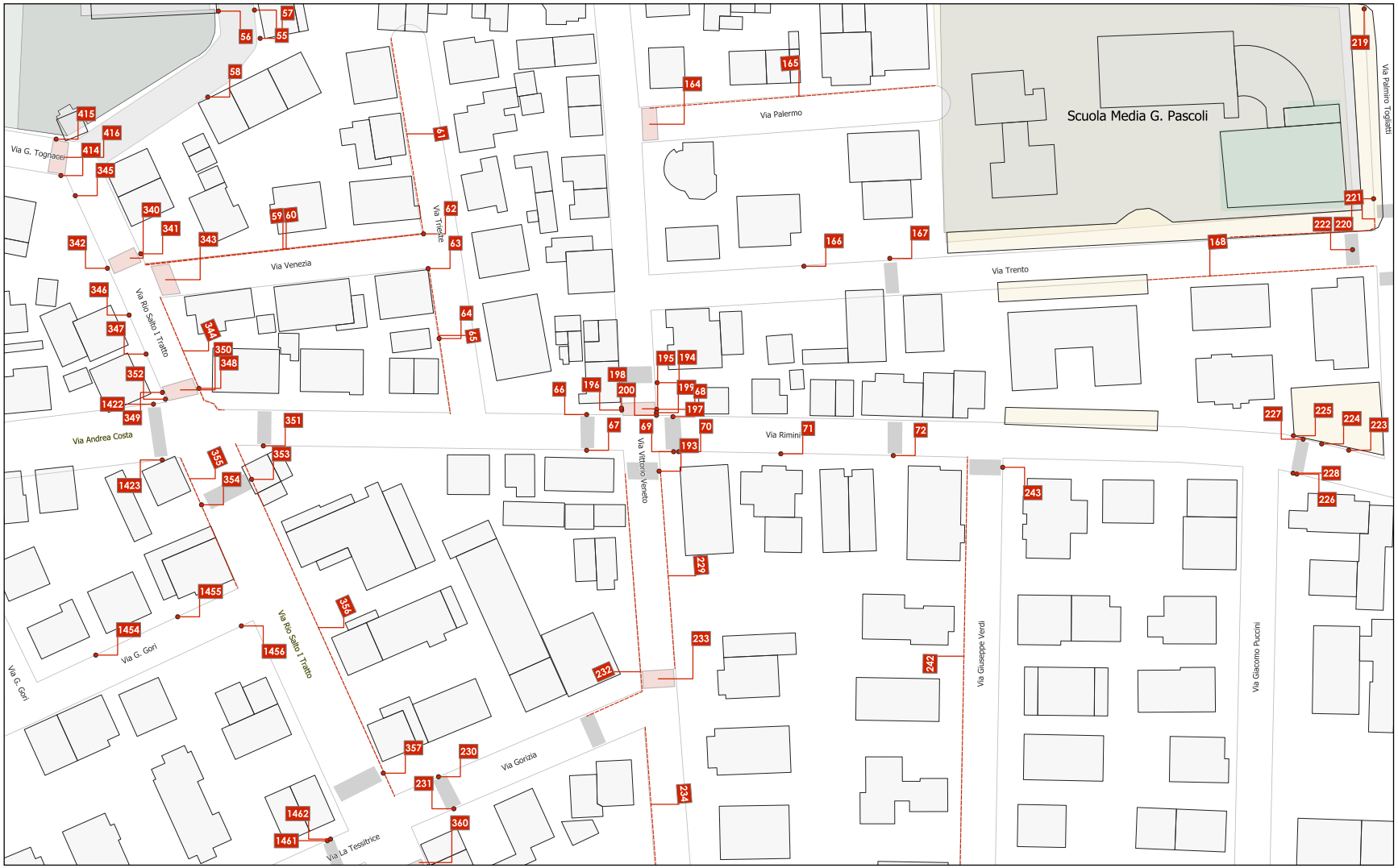


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1460





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA TESSITRICE

Via **1461**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

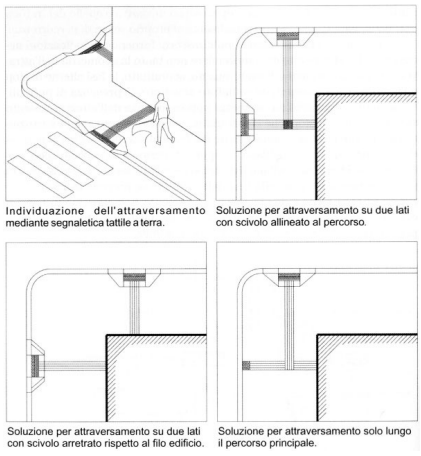
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

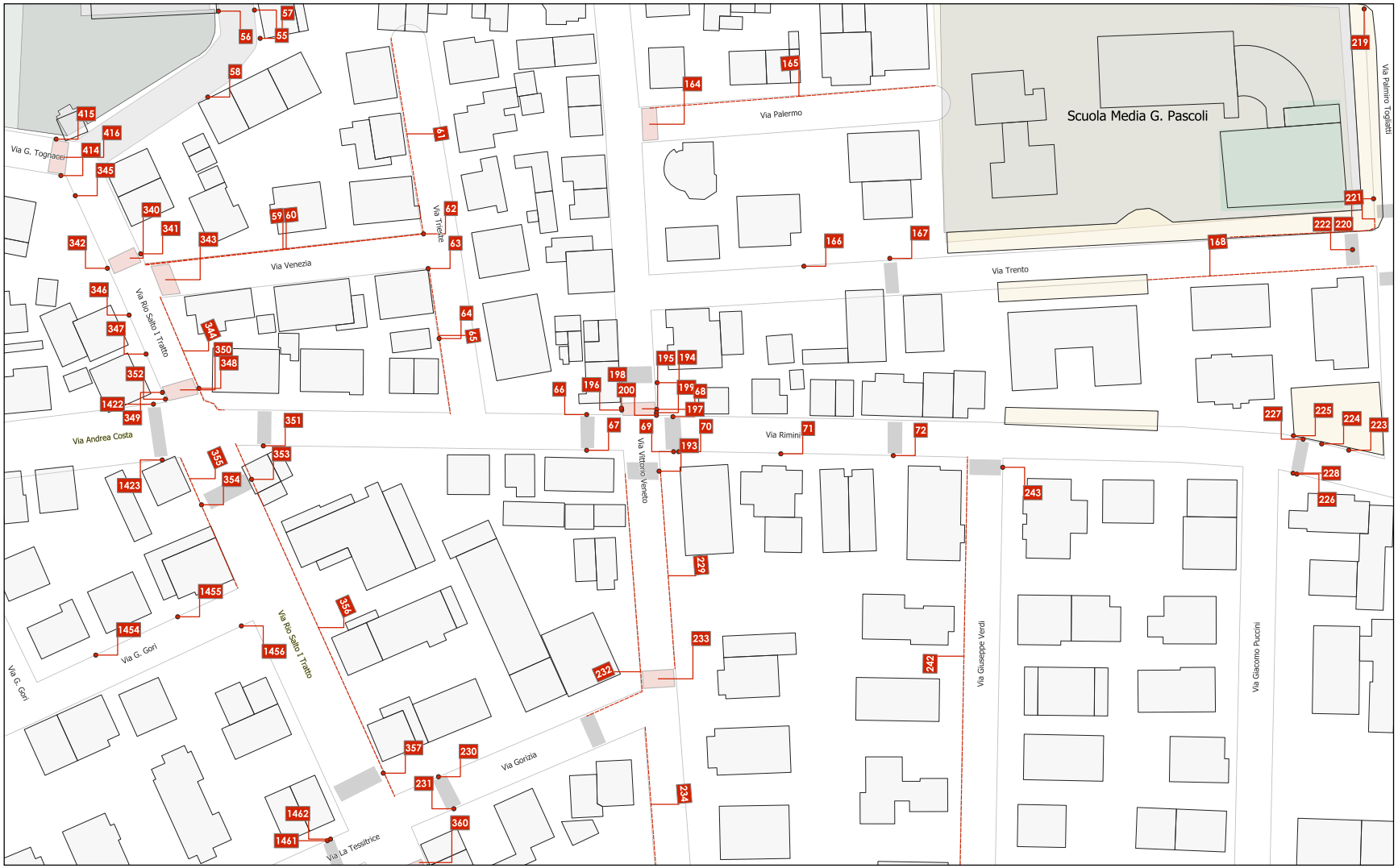


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

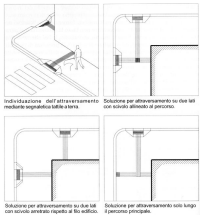
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1461





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA TESSITRICE

Via **1462**

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

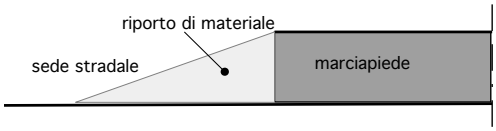
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**1,25**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

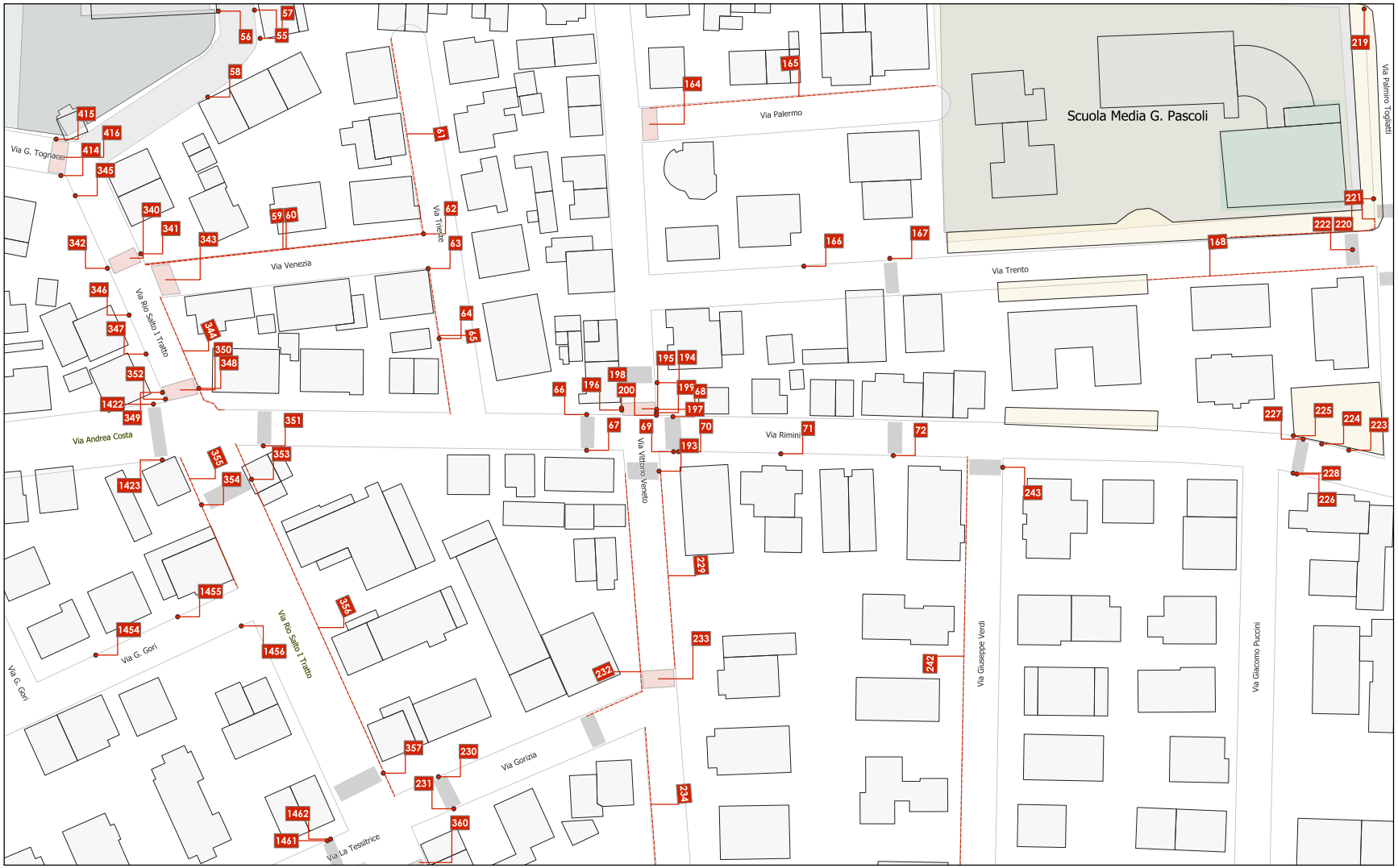


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

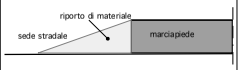
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1462





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA TESSITRICE

Via **1463**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

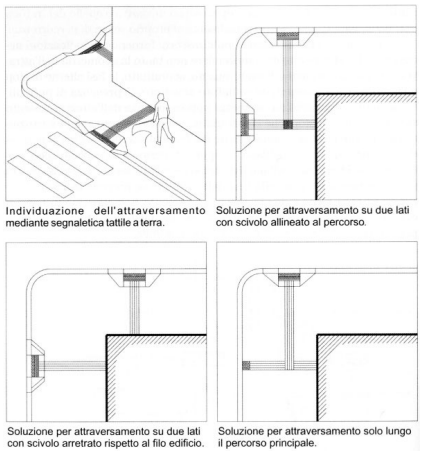
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

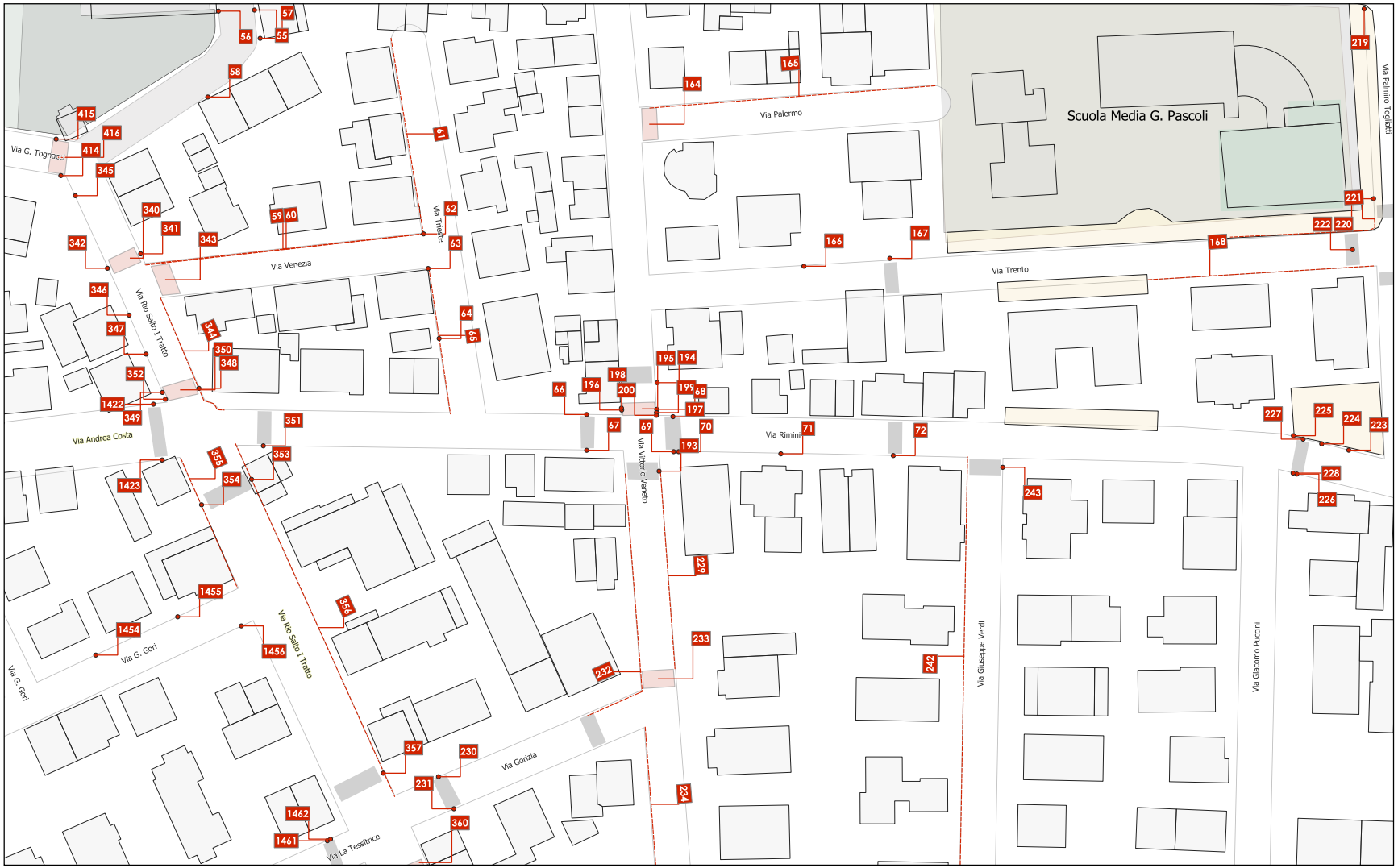


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

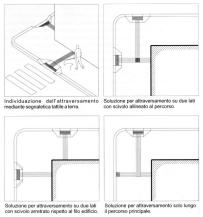
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1463





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA TESSITRICE

Via **1464**

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

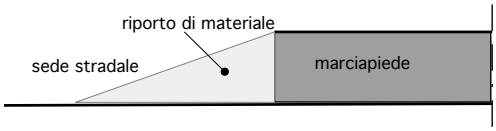
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**1,25**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

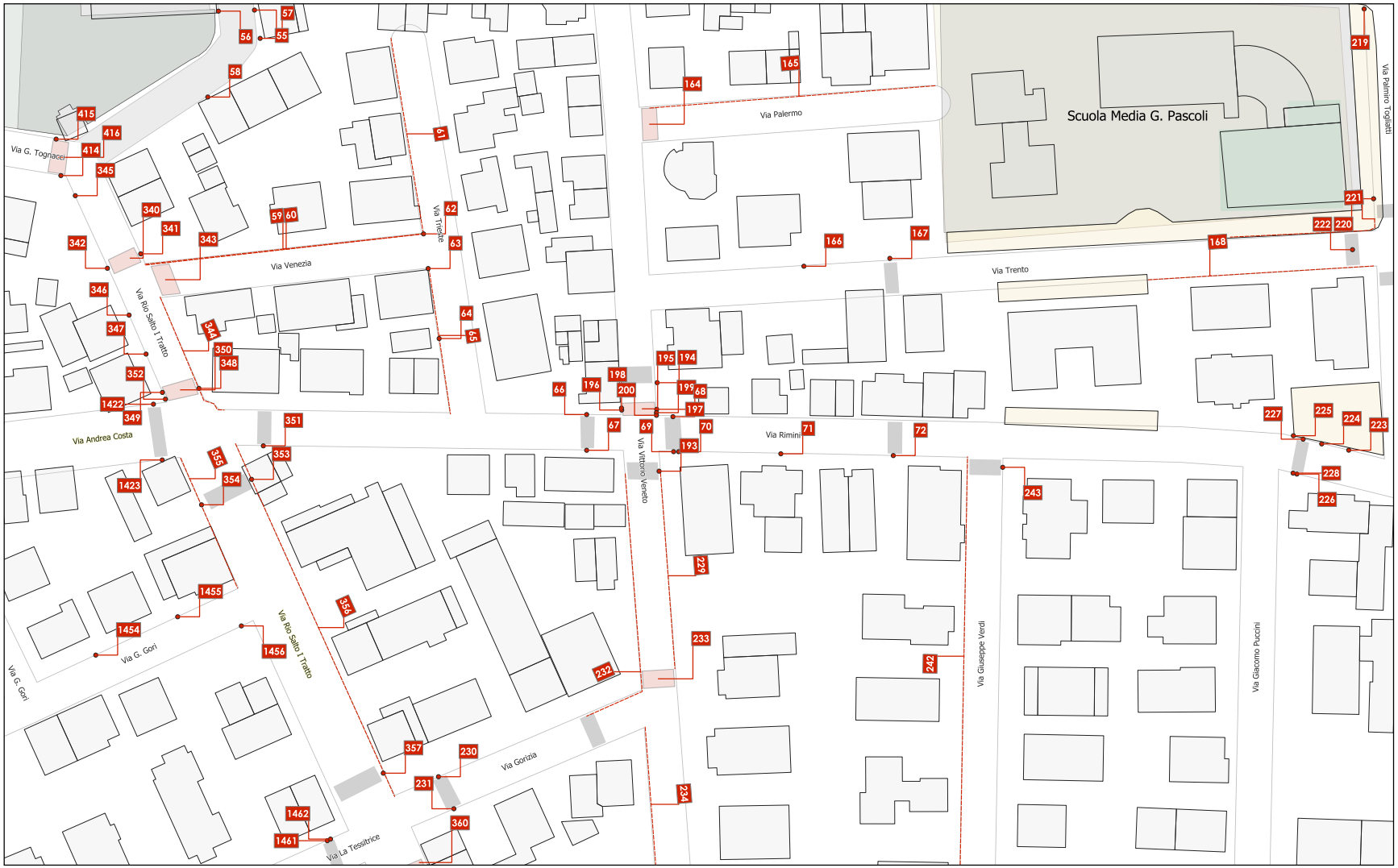


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

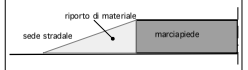
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1464





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA TESSITRICE

Via **1465**

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

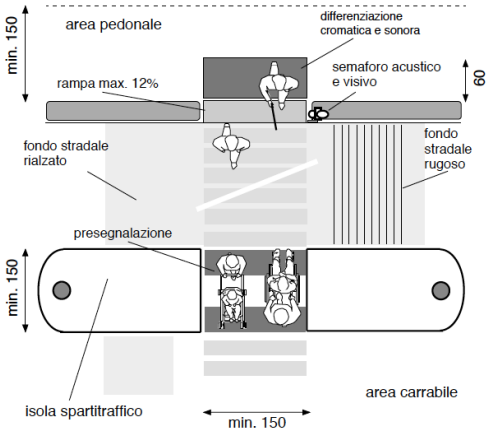
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,30**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

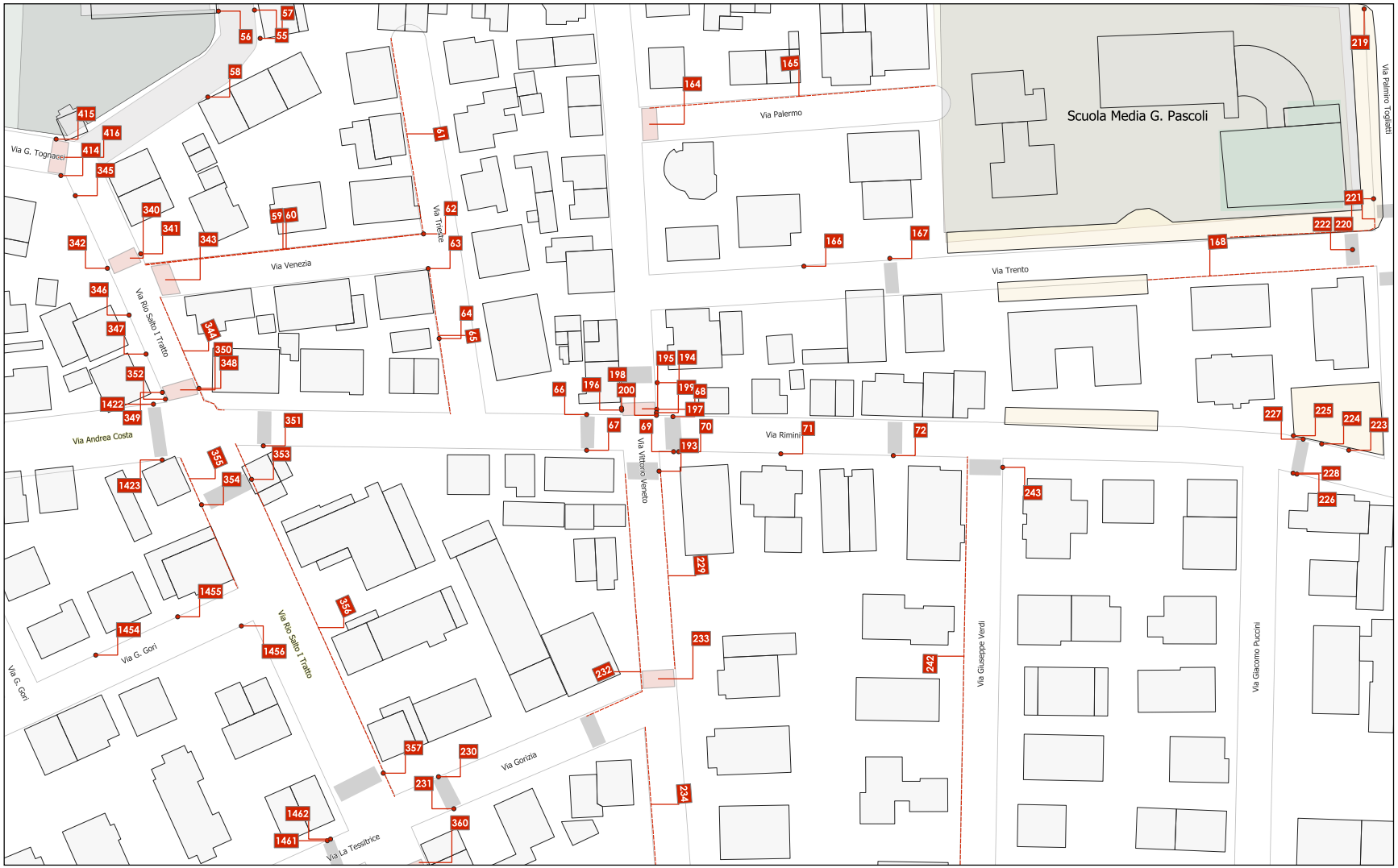


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

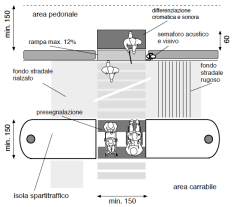
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1465





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA TESSITRICE

Via **1466**

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

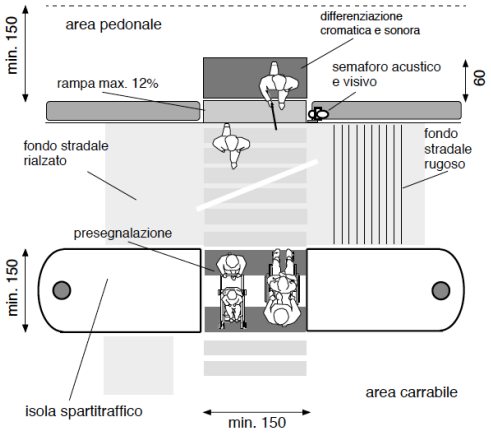
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,30**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

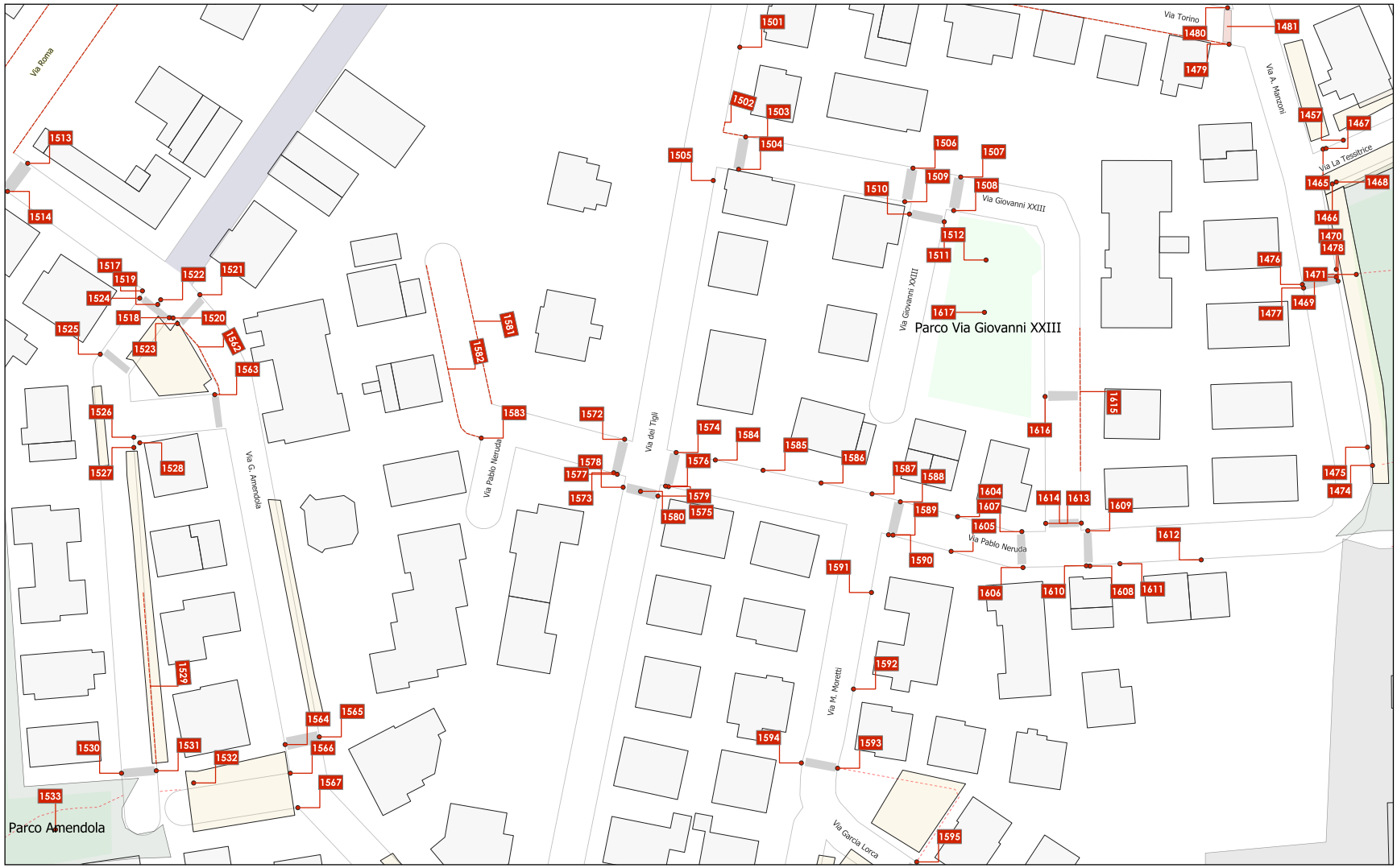


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

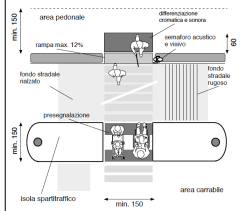
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1466





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA TESSITRICE

Via **1467**

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

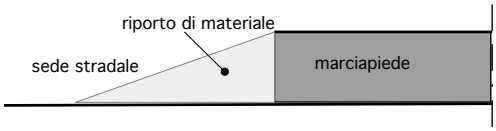
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**1,2**
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

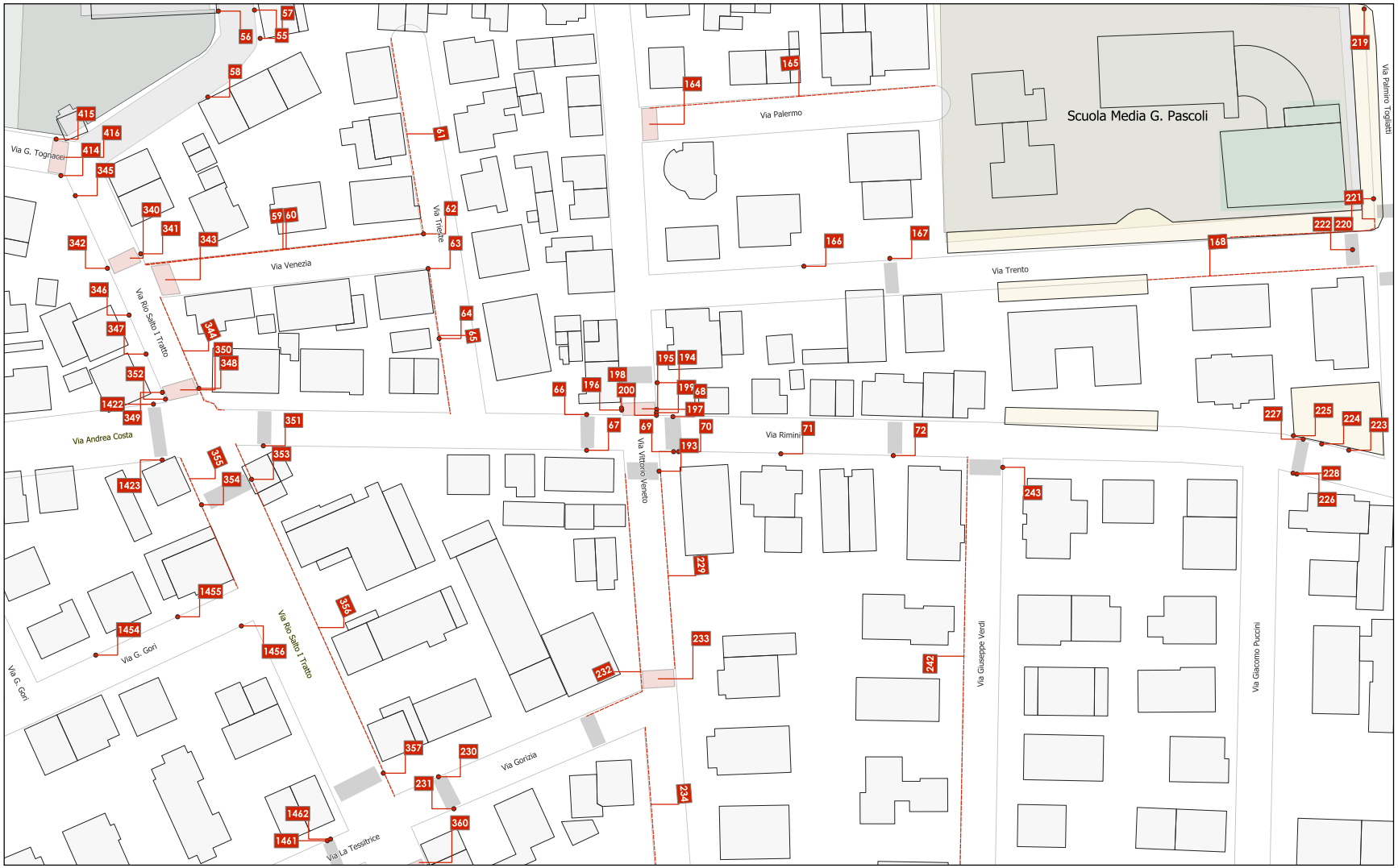


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

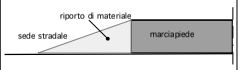
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1467





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA TESSITRICE

Via **1468**

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con riporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

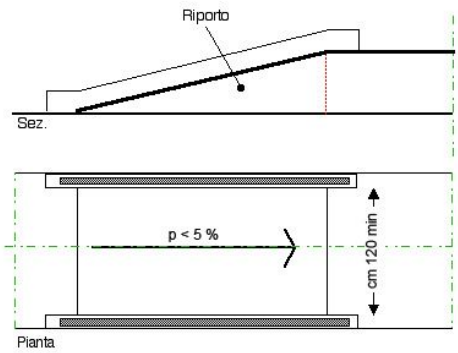
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':49152

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

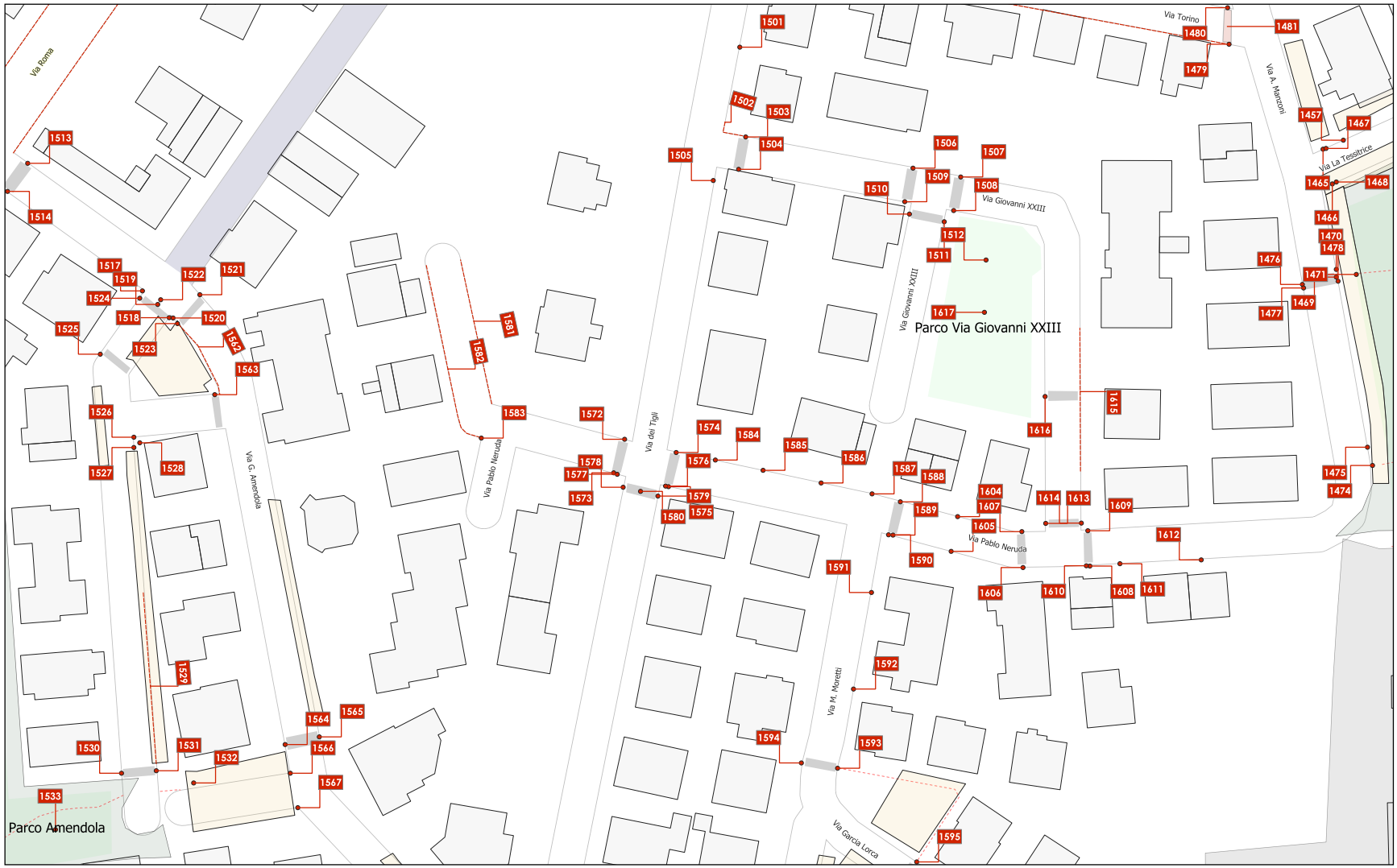


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

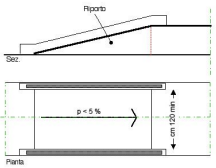
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1468





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA VOCE

Via **1634**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

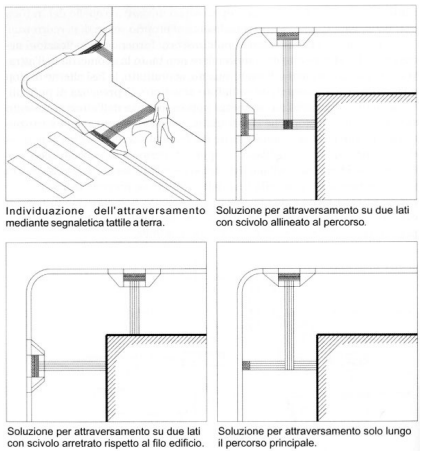
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4608

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

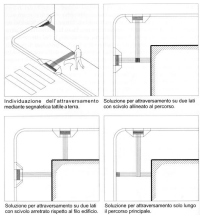
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1634





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA VOCE

Via **1635**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

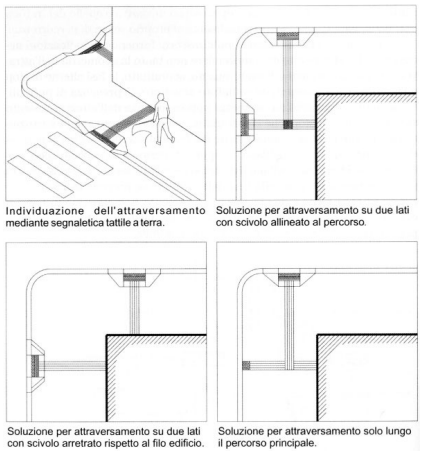
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4608

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,5**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

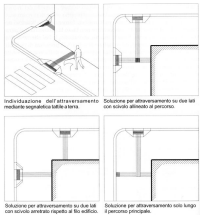
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1635





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

LA VOCE

Via **1636**

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

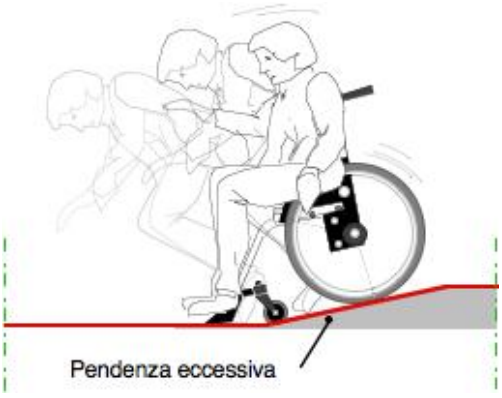
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4608

Note integrative:

Sistemare anche il pozzetto a fianco dell'attraversamento pedonale

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

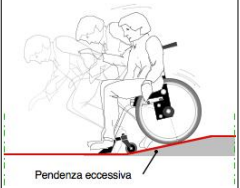
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1636





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

LEOPARDI, Giacomo Via 236

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

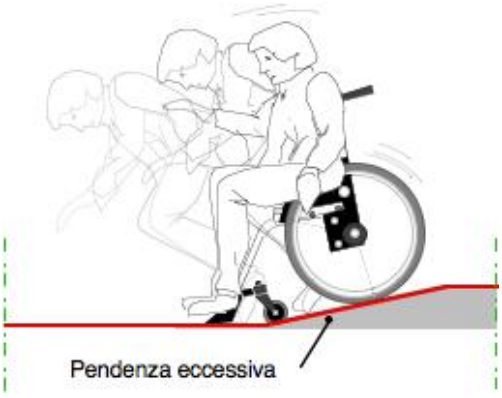
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67200

Note integrative:

Raccordare con ingresso al parcheggio.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

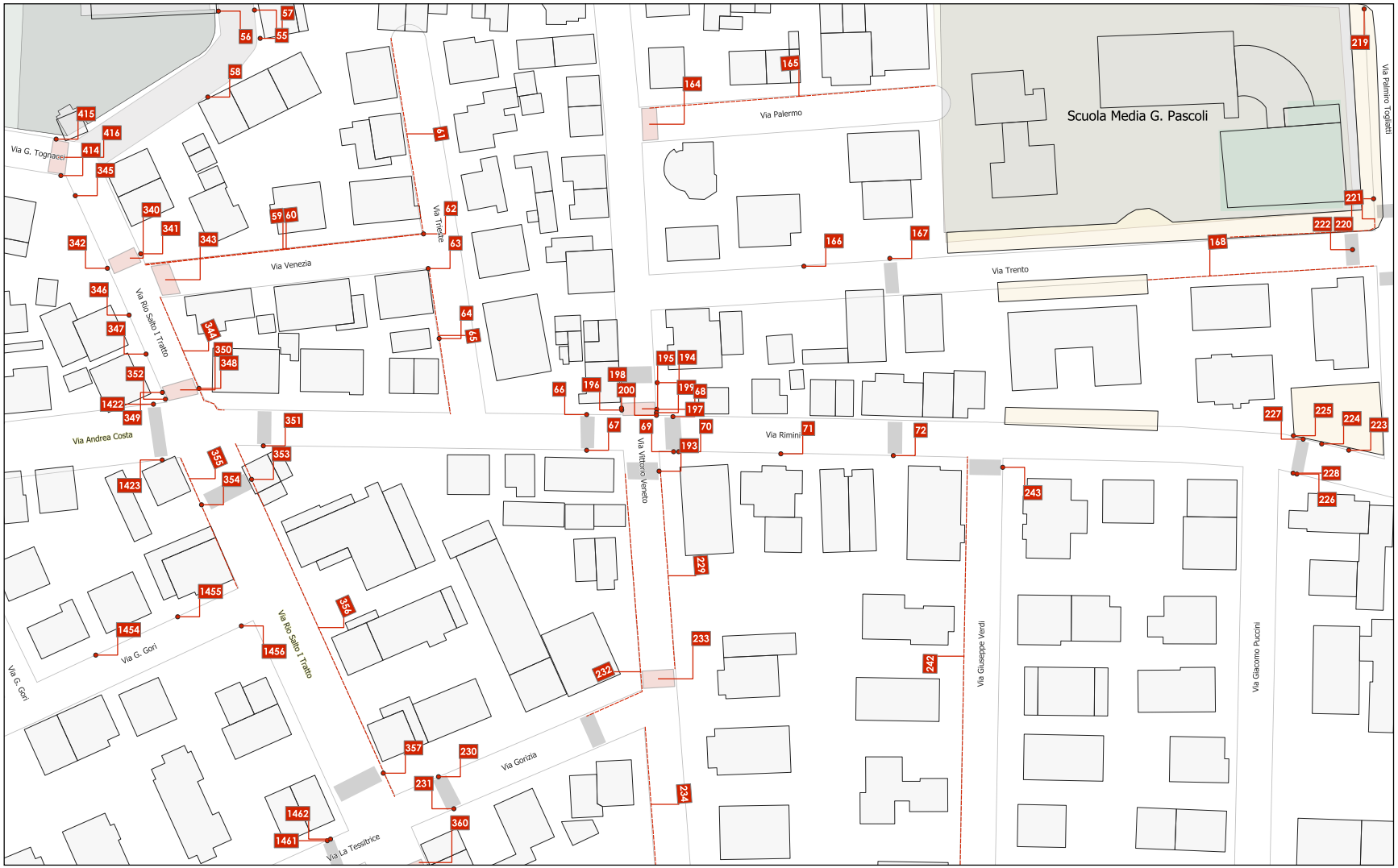


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

236





N. Intervento

LEOPARDI, Giacomo Via 237

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

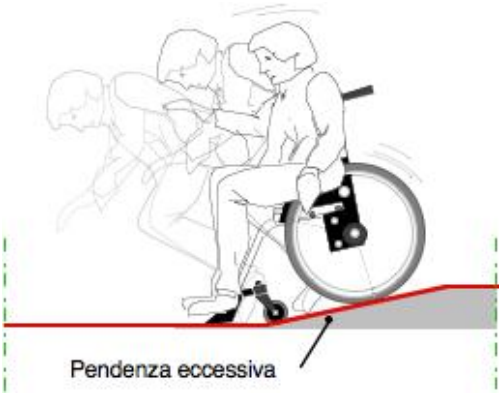
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Raccordare con ingresso al parcheggio.

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

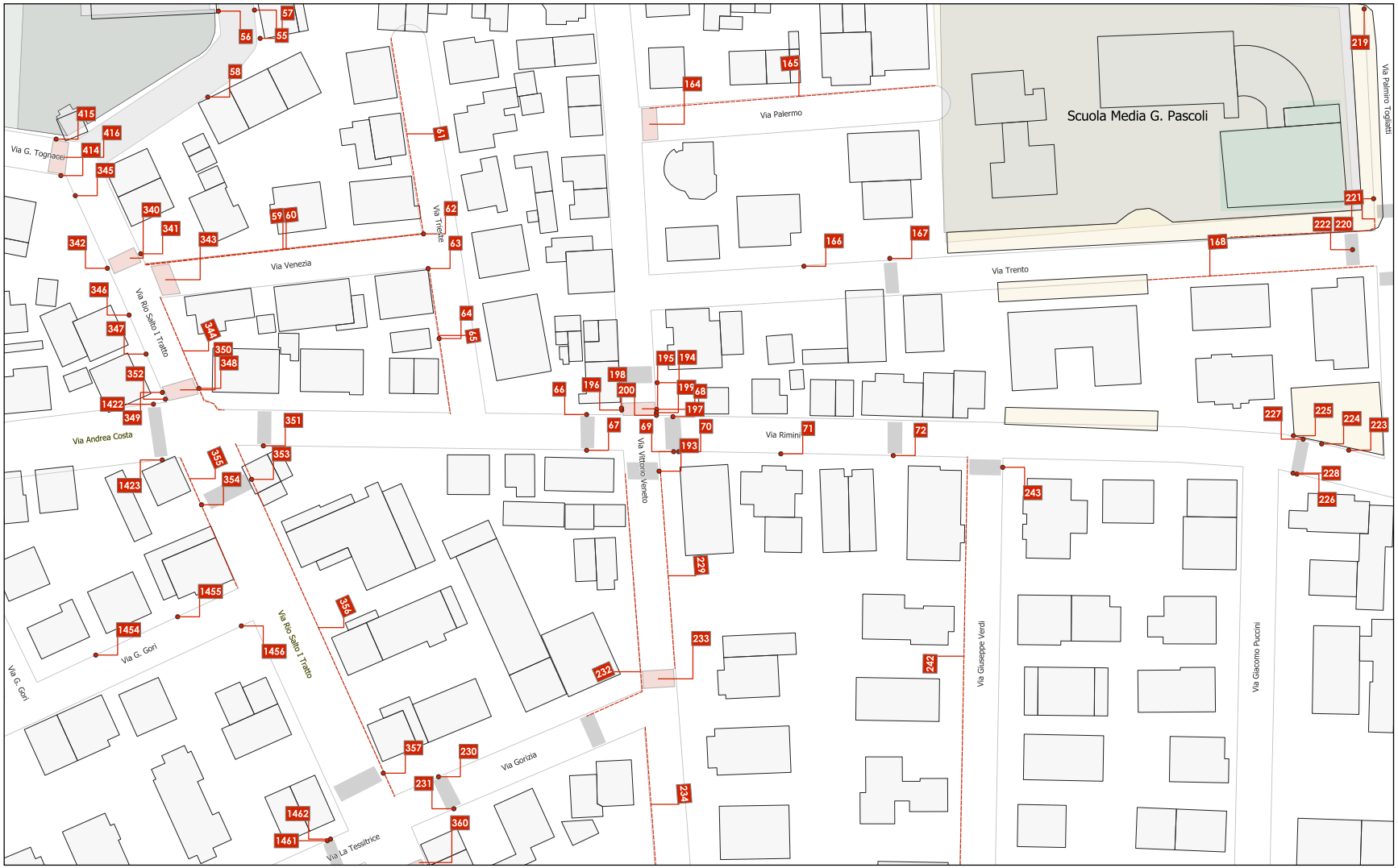


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

237





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LEOPARDI, Giacomo Via 238

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

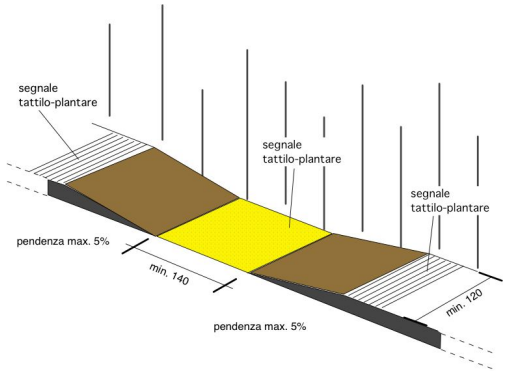
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

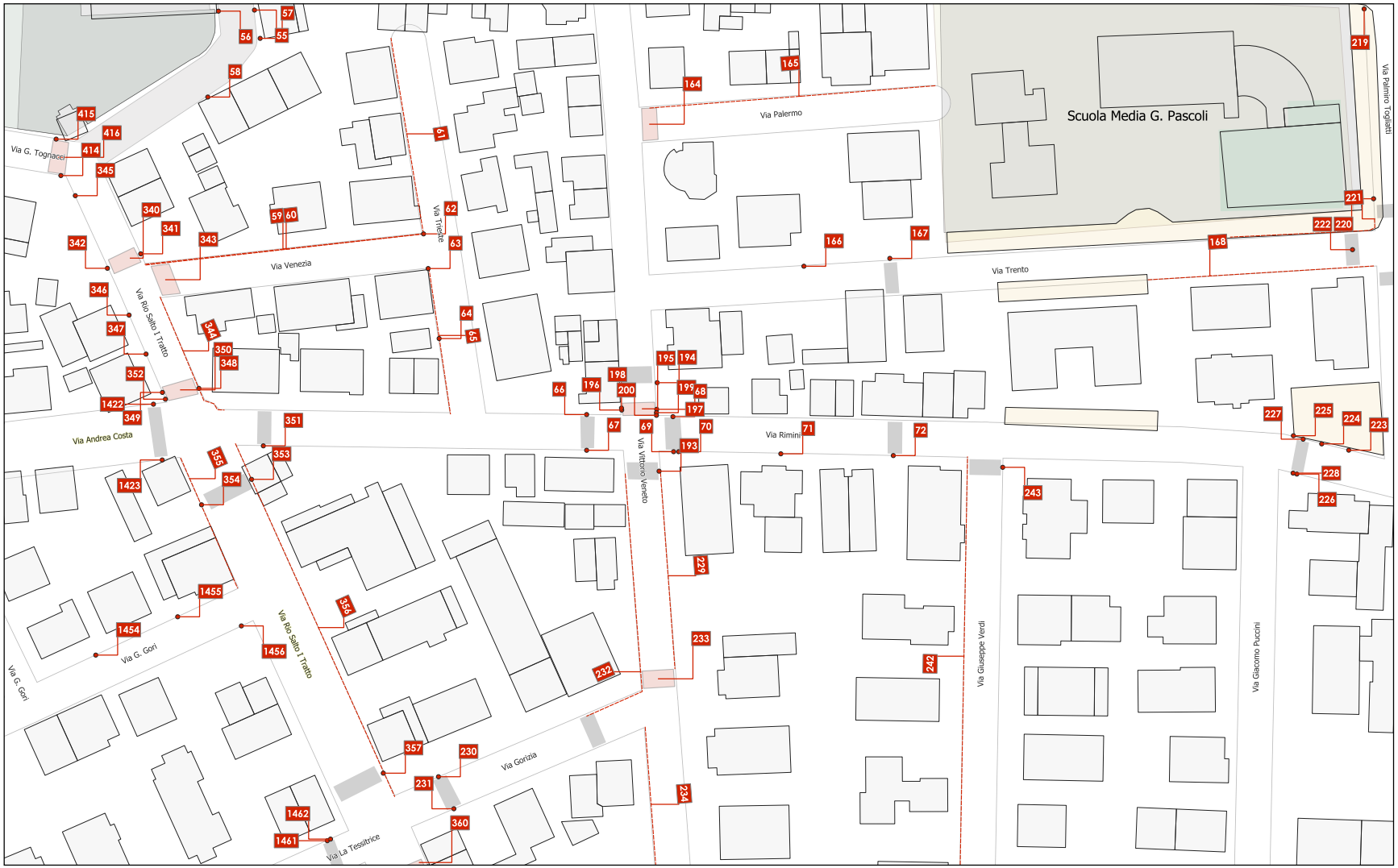


interventi proposti

puntuale — lineale — area

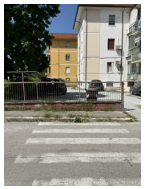
Scala 1:1000 m

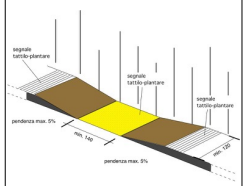
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

238





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LEOPARDI, Giacomo Via 239

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

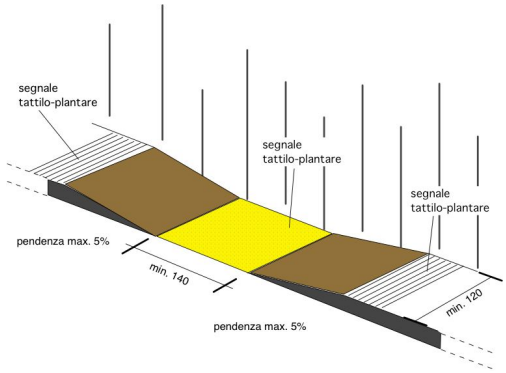
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

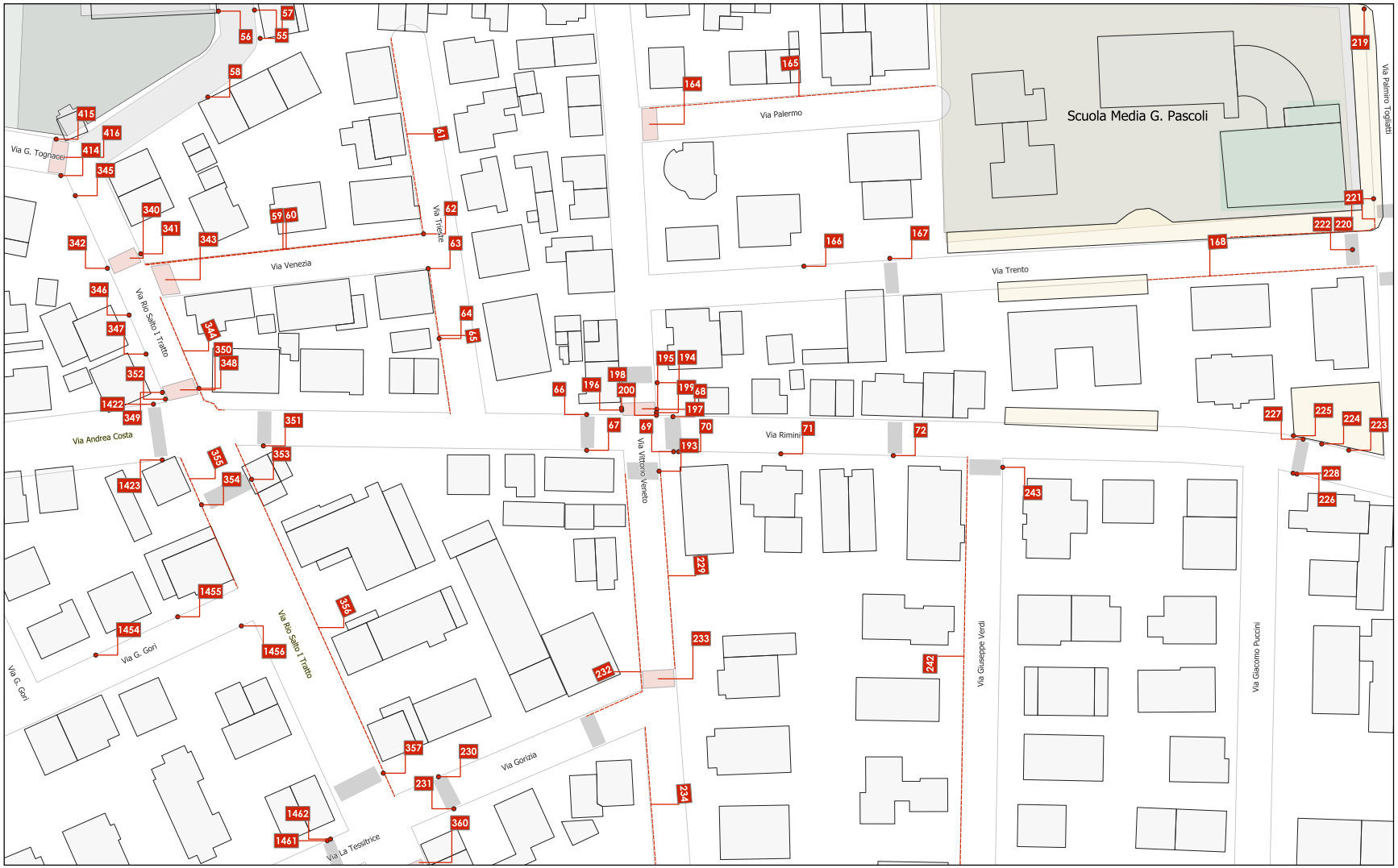


interventi proposti

puntuale — lineale — area

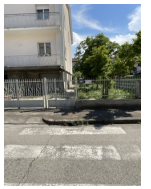
Scala 1:1000 m

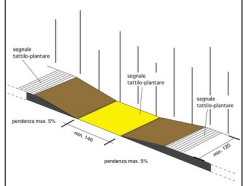
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

239





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LEOPARDI, Giacomo Via 240

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,6**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

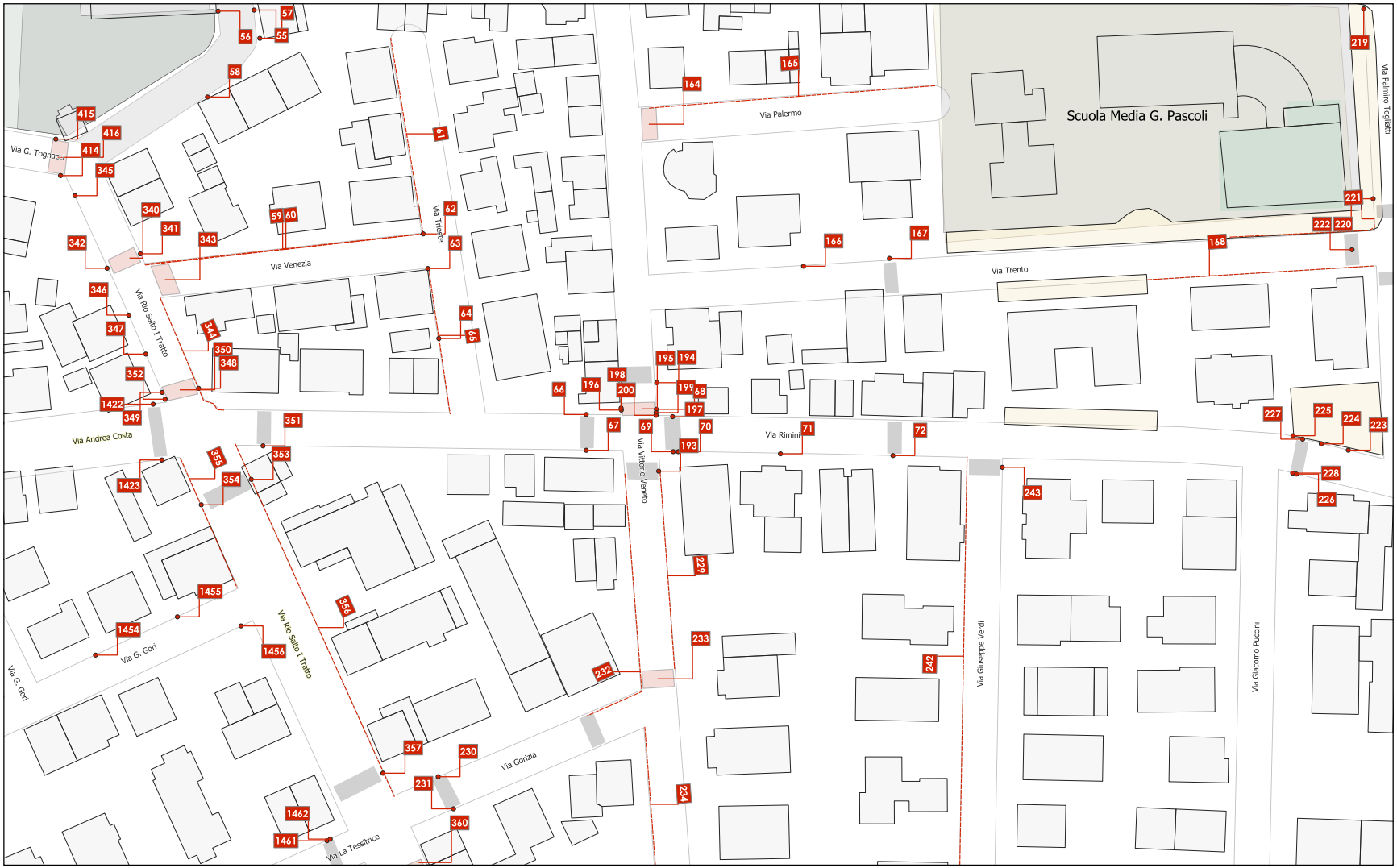


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

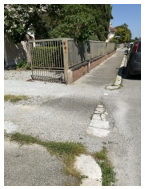
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

240





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LEOPARDI, Giacomo Via 241

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**19,2**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

13

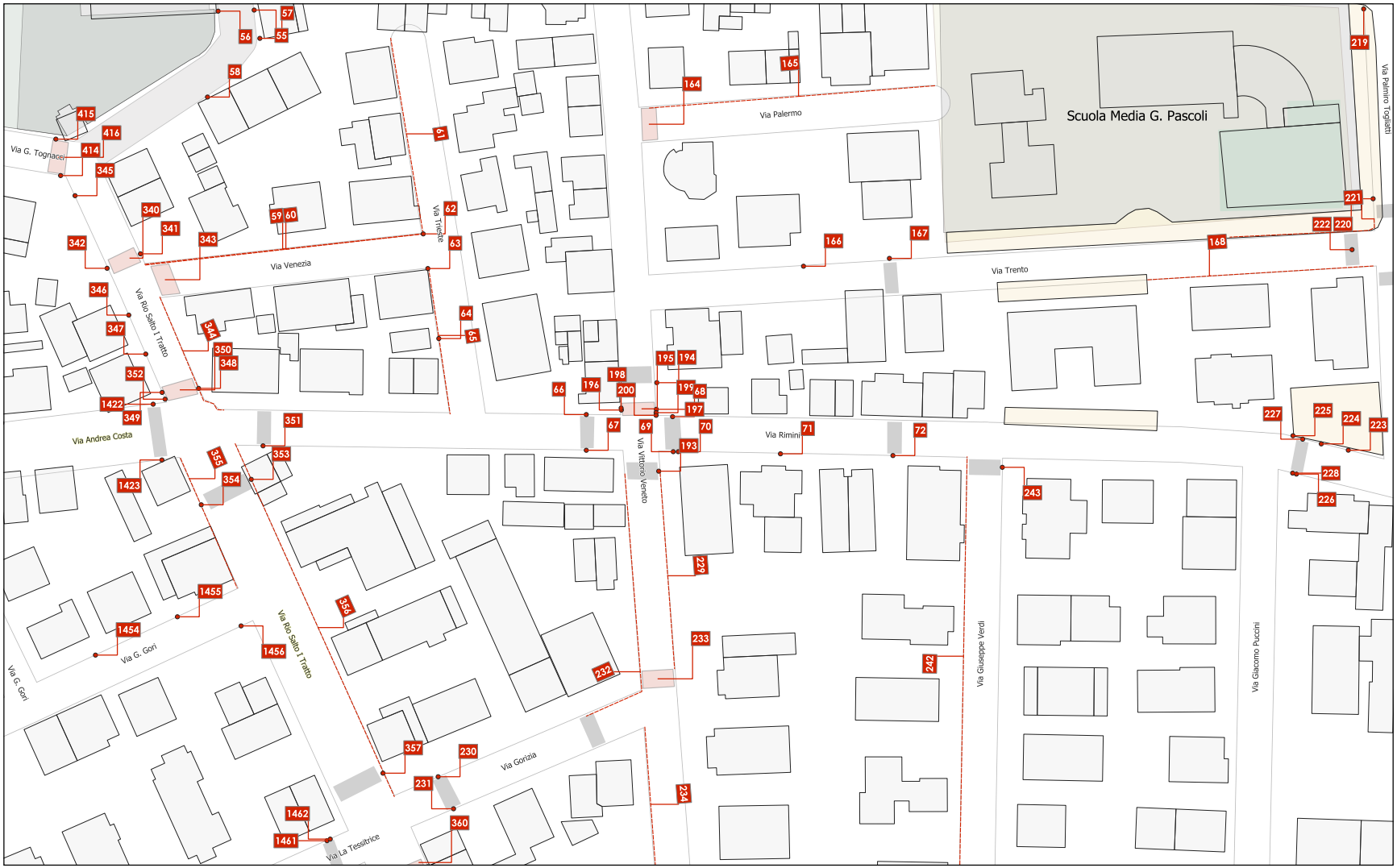


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

241





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

LEOPARDI, Giacomo Via 244

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**118,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

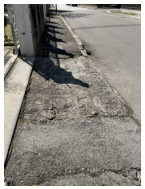
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

244





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LEOPARDI, Giacomo Via 245

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**82,8**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

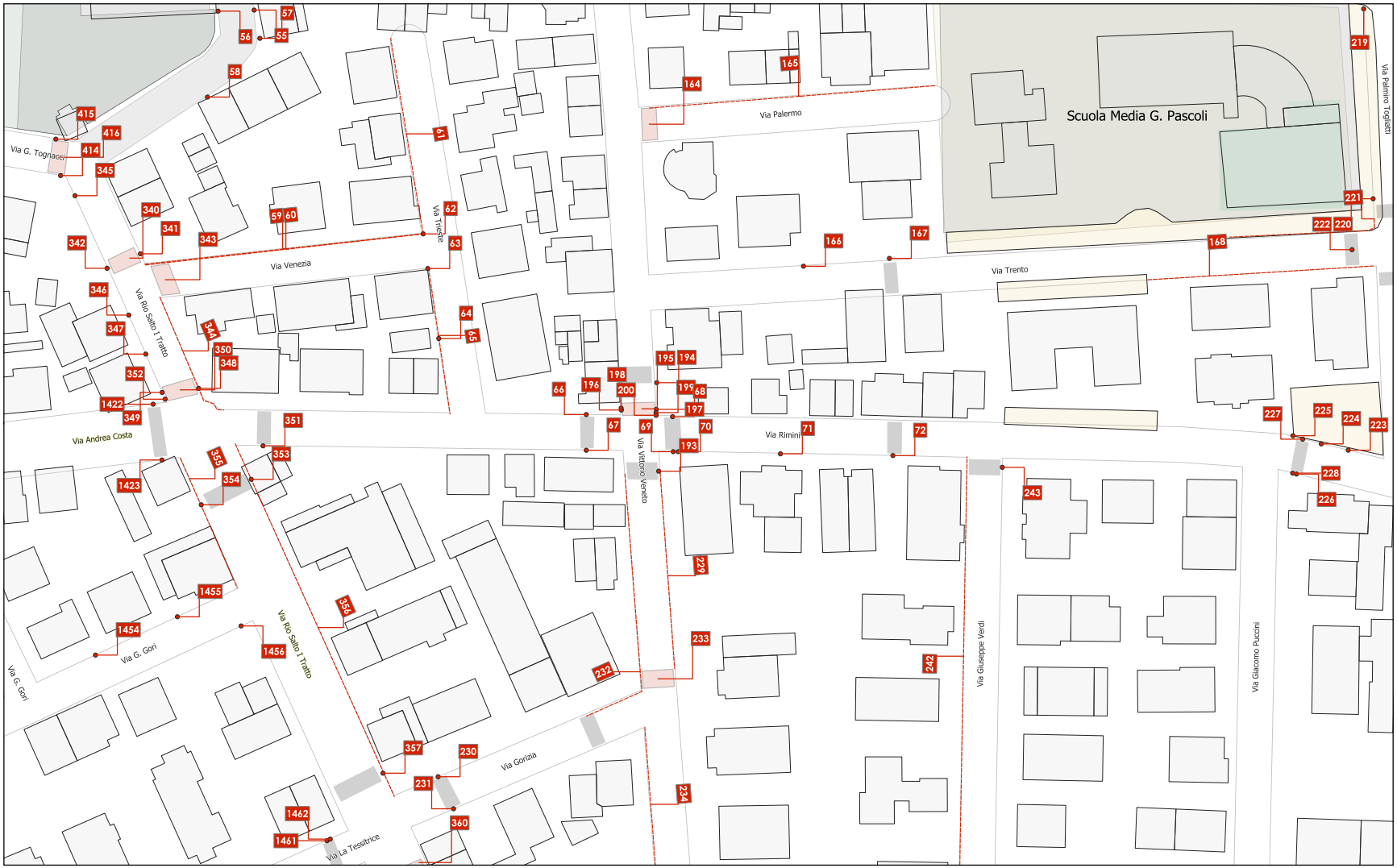


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

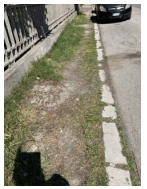
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

245





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LEOPARDI, Giacomo Via 250

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**37,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

250





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LEOPARDI, Giacomo Via 251

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

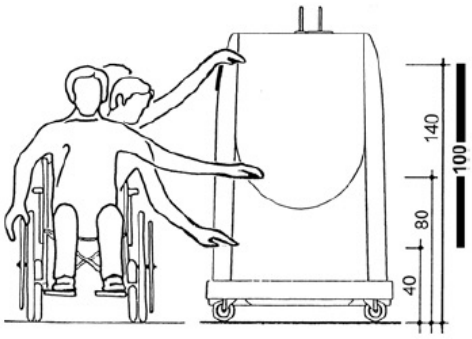
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

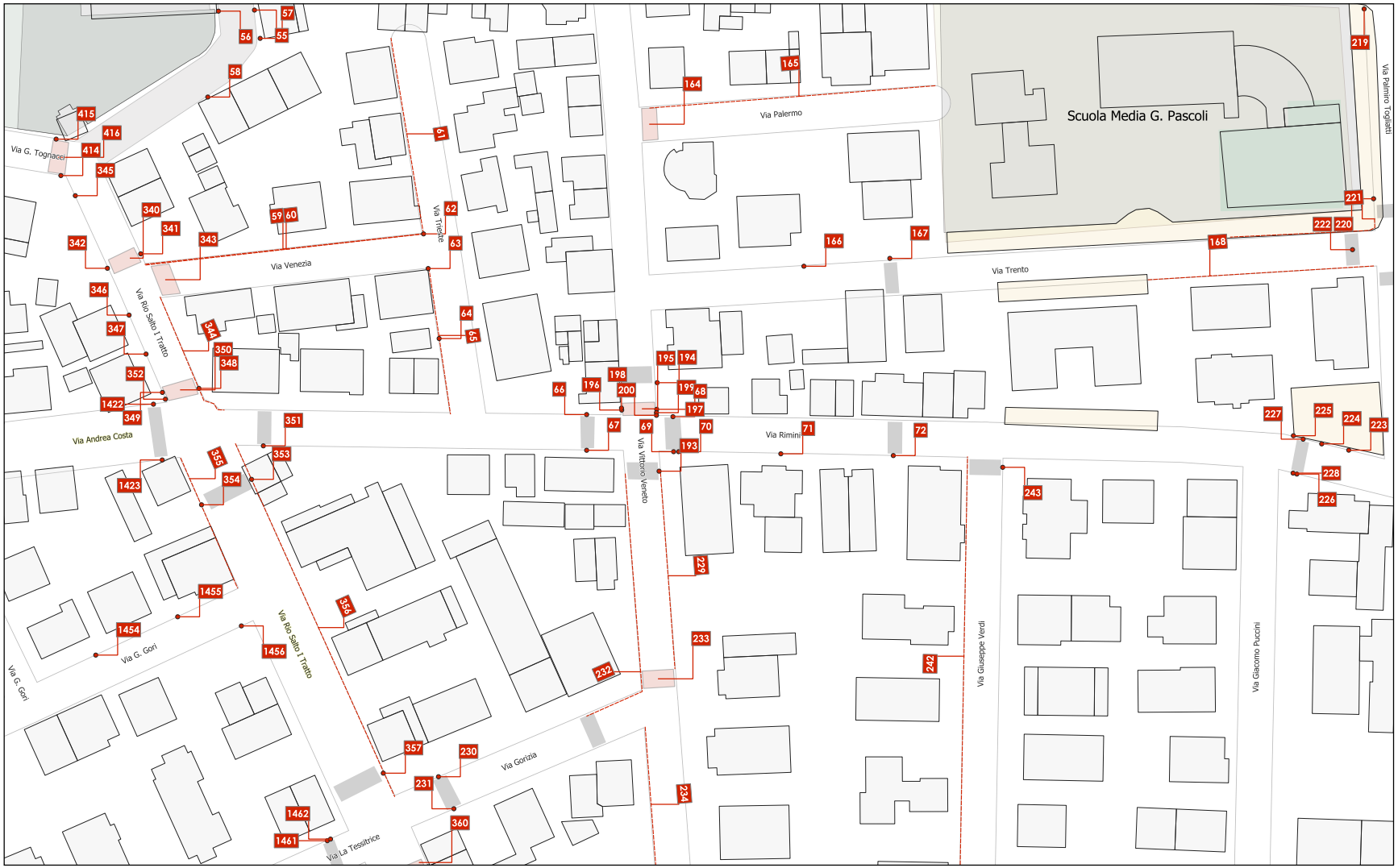


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

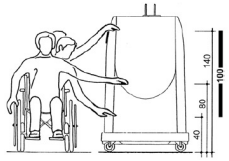
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

251





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LEOPARDI, Giacomo Via 252

Criticità

Percorso in rilevato con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

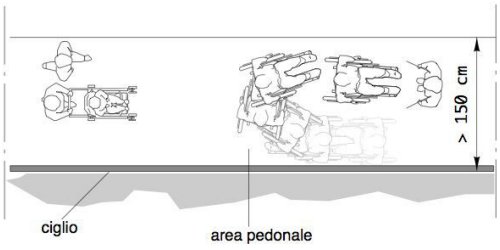
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	90
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

12

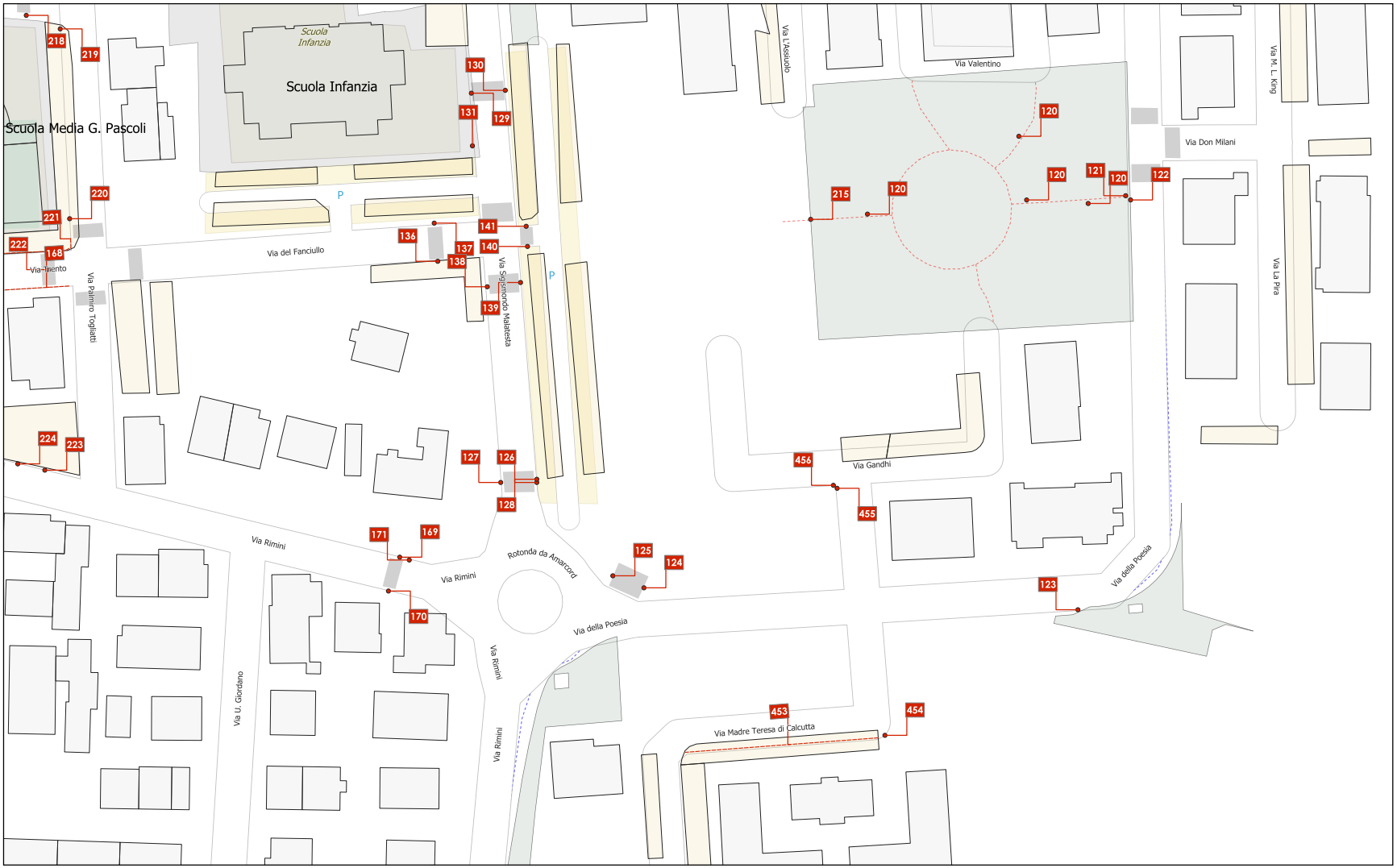


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

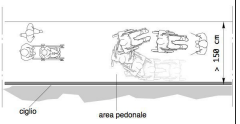
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

252





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LEOPARDI, Giacomo Via 253

Criticità

Assenza di percorso a raso

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

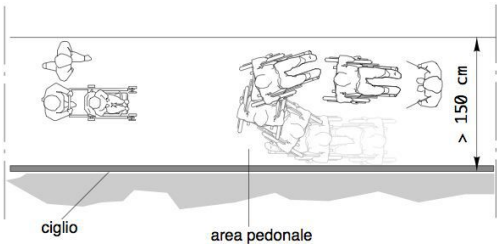
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67200

Note integrative:

Valutare: utilizzare parte del verde per fare marciapiedi a raso ed è spostare i cassonetti.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	96
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

12

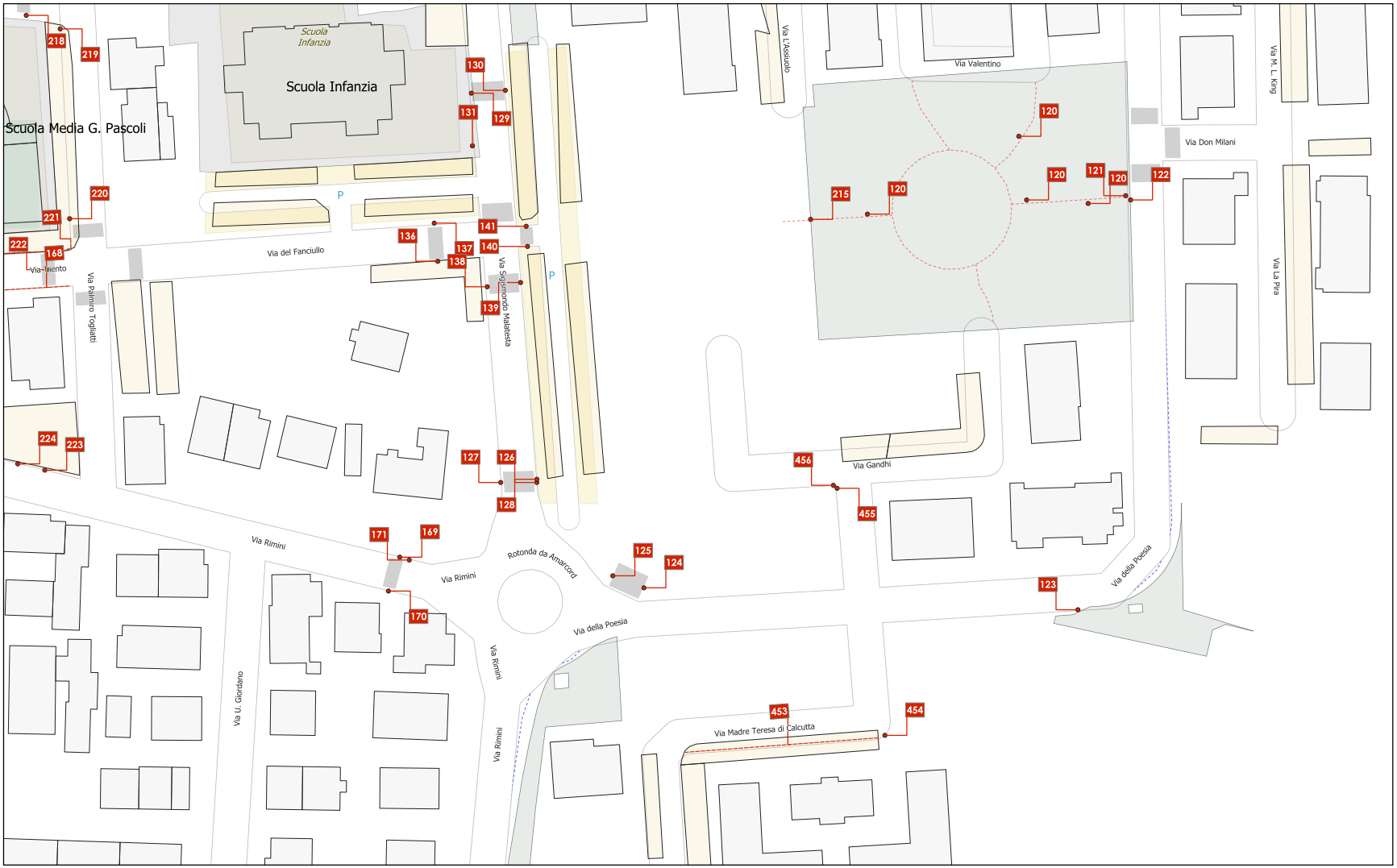


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

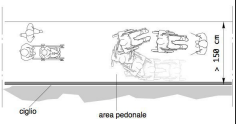
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

253





N. Intervento

LEOPARDI, Giacomo Via 254

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	99
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

12

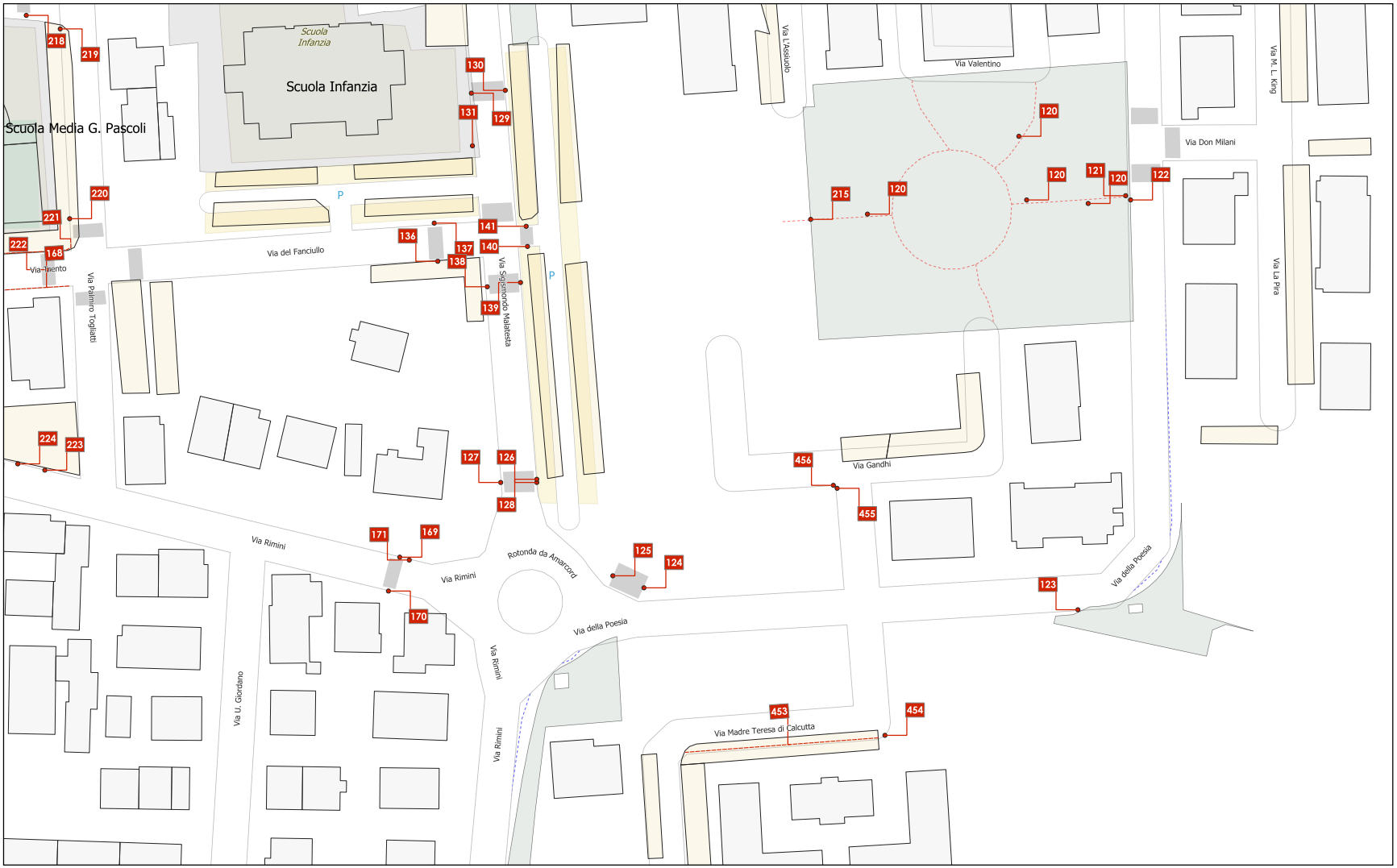


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

254





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LEOPARDI, Giacomo Via 255

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	81
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

12

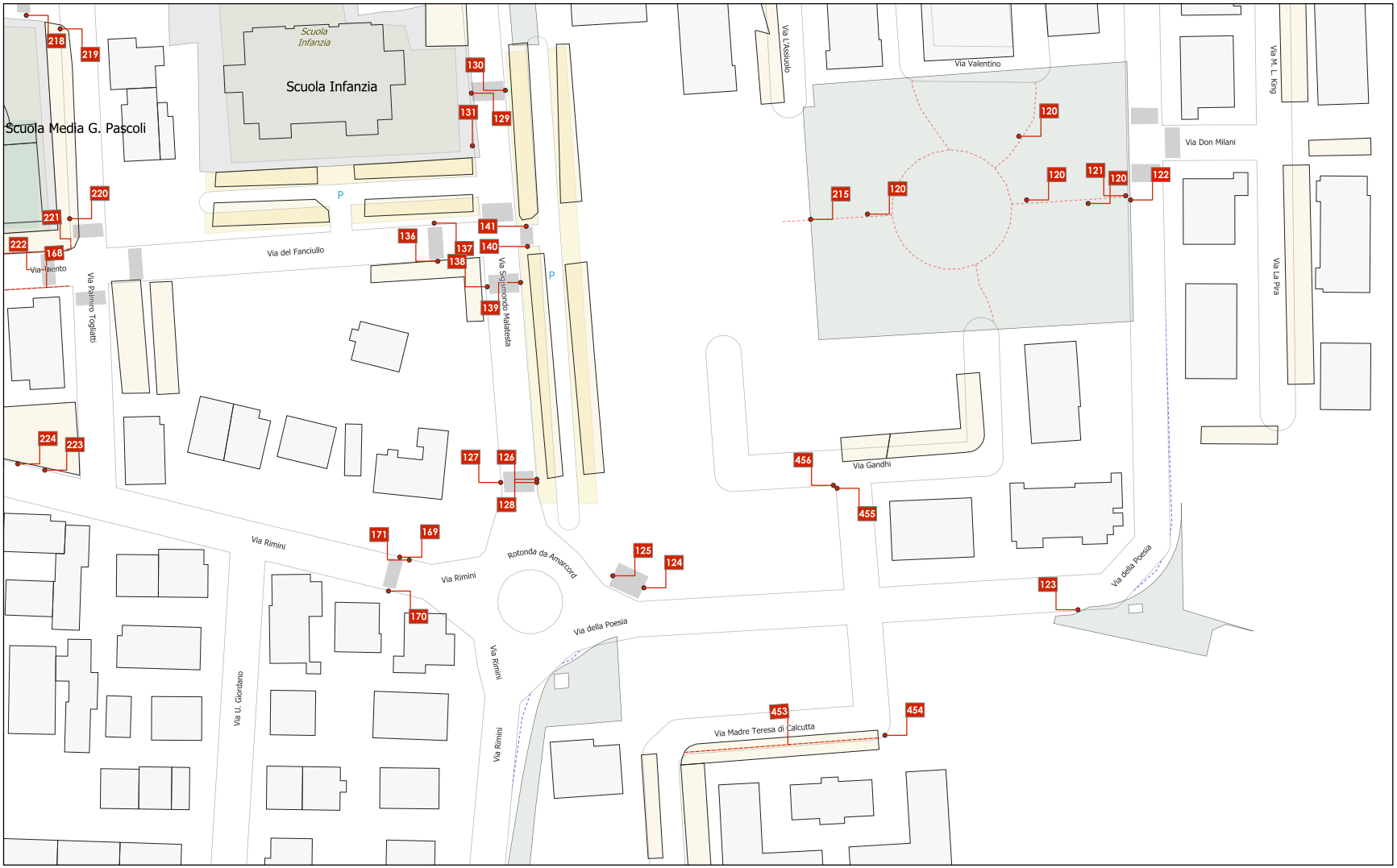


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

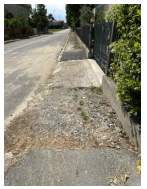
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

255





N. Intervento

LEOPARDI, Giacomo Via 257

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

19

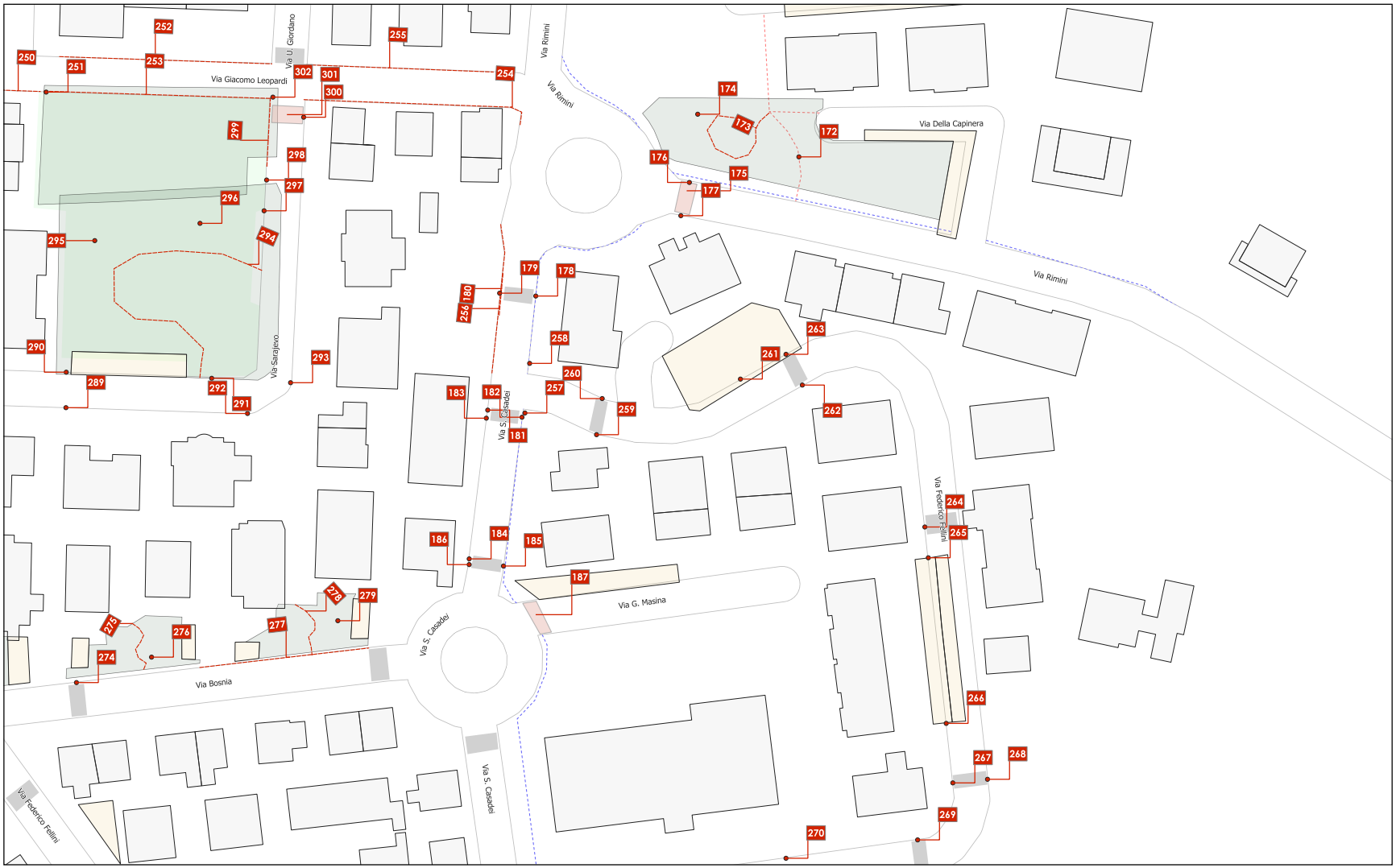


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

257





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LEOPARDI, Giacomo Via 258

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

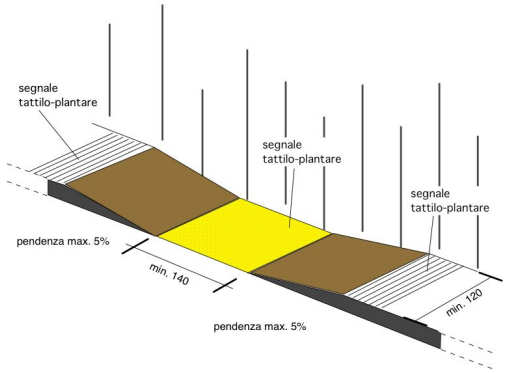
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':67200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

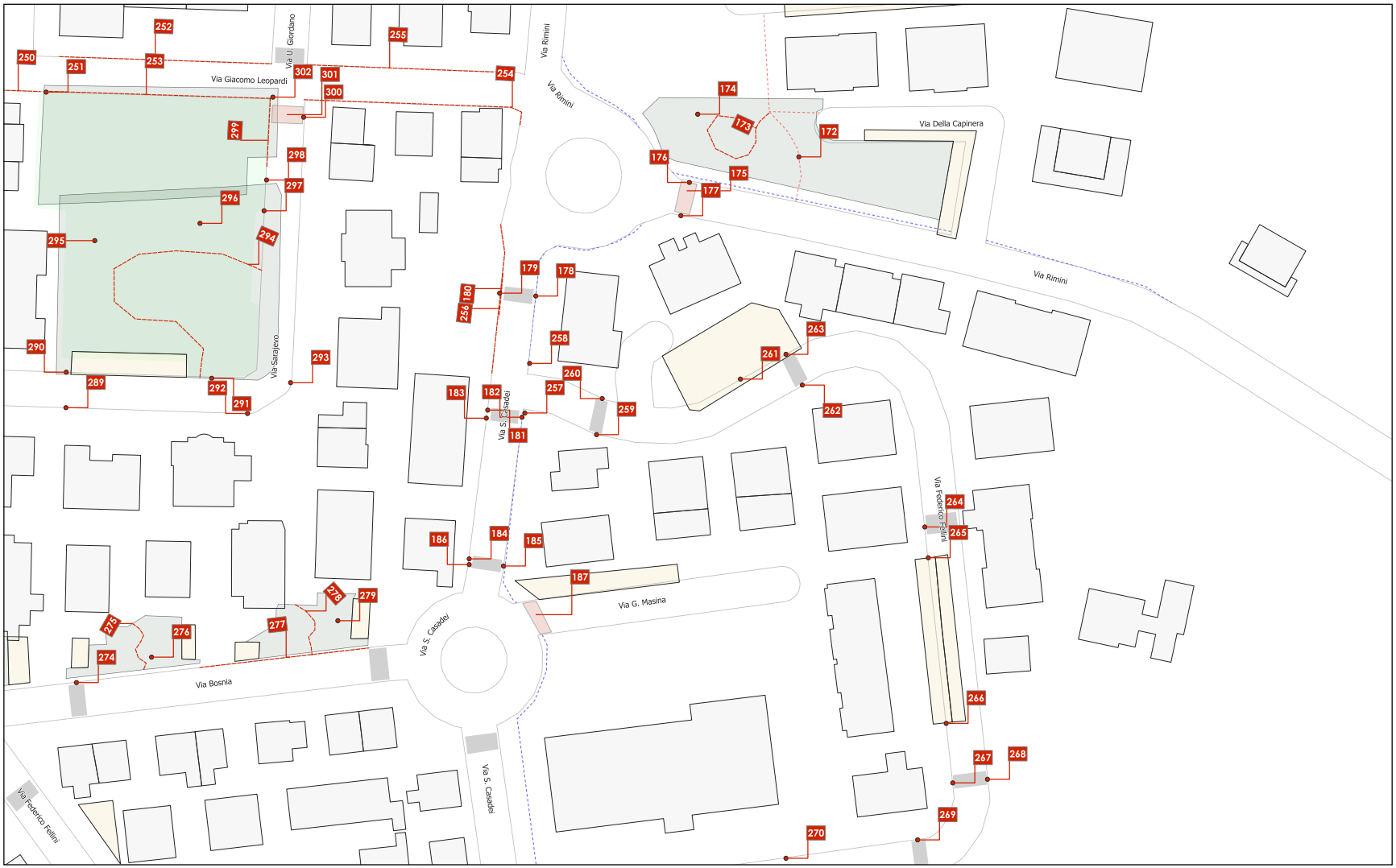


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

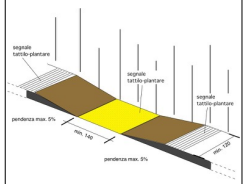
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

258





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LEVANTE Via 1047

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

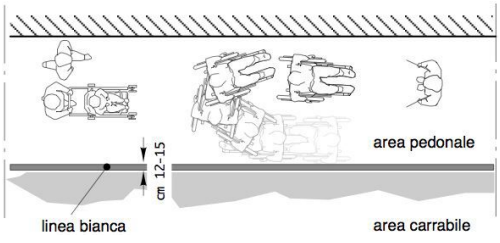
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':57600

Note integrative:

Valutare: Eliminare i parcheggi.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	198

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

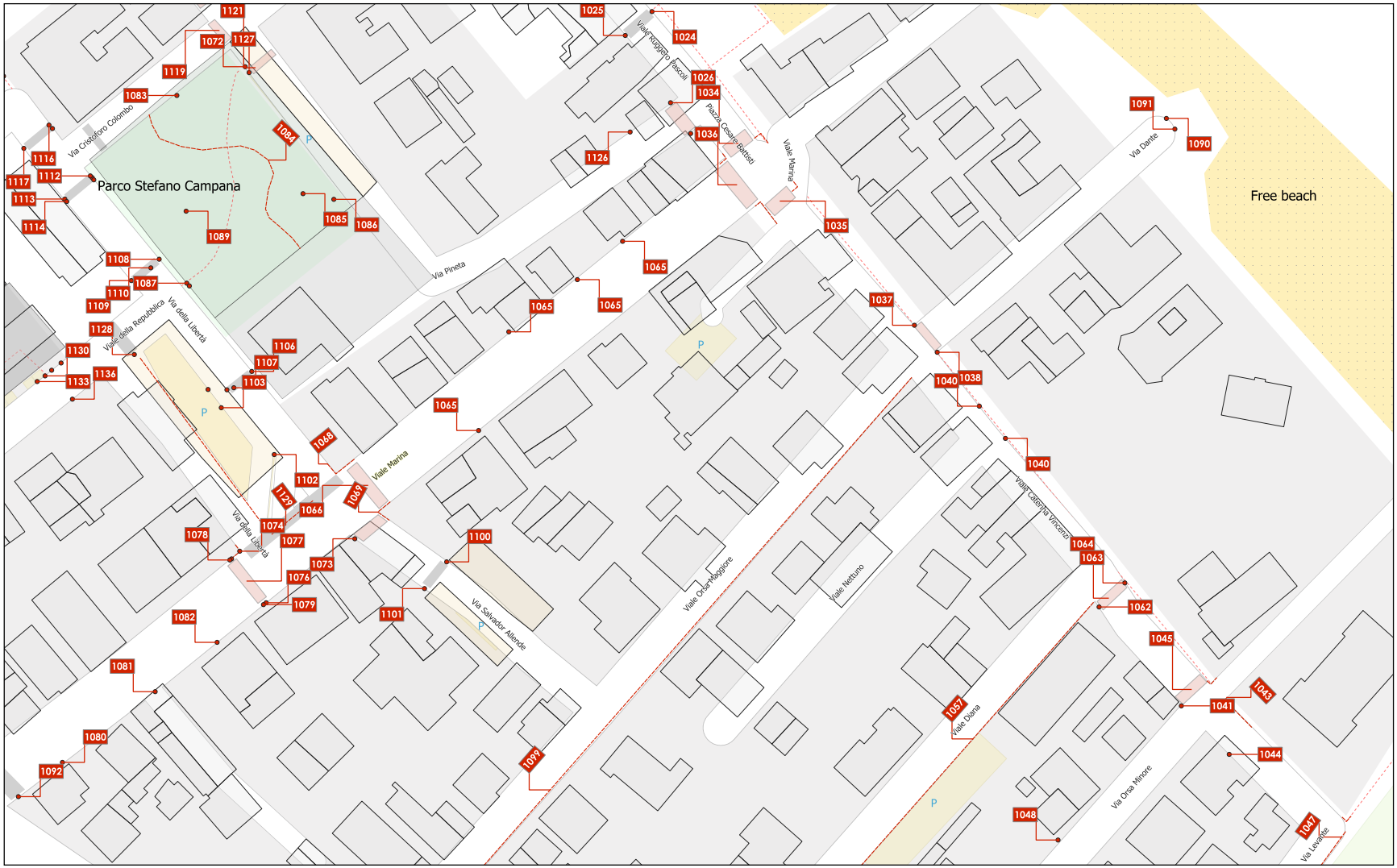
26

interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

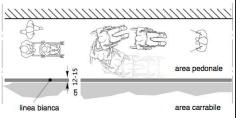
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1047





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LEVANTE Via 1050

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

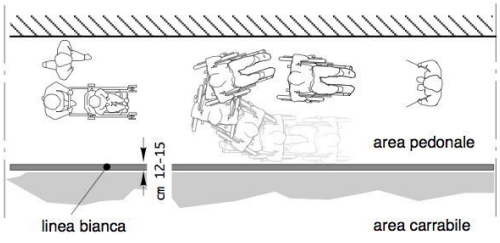
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':57600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	69

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

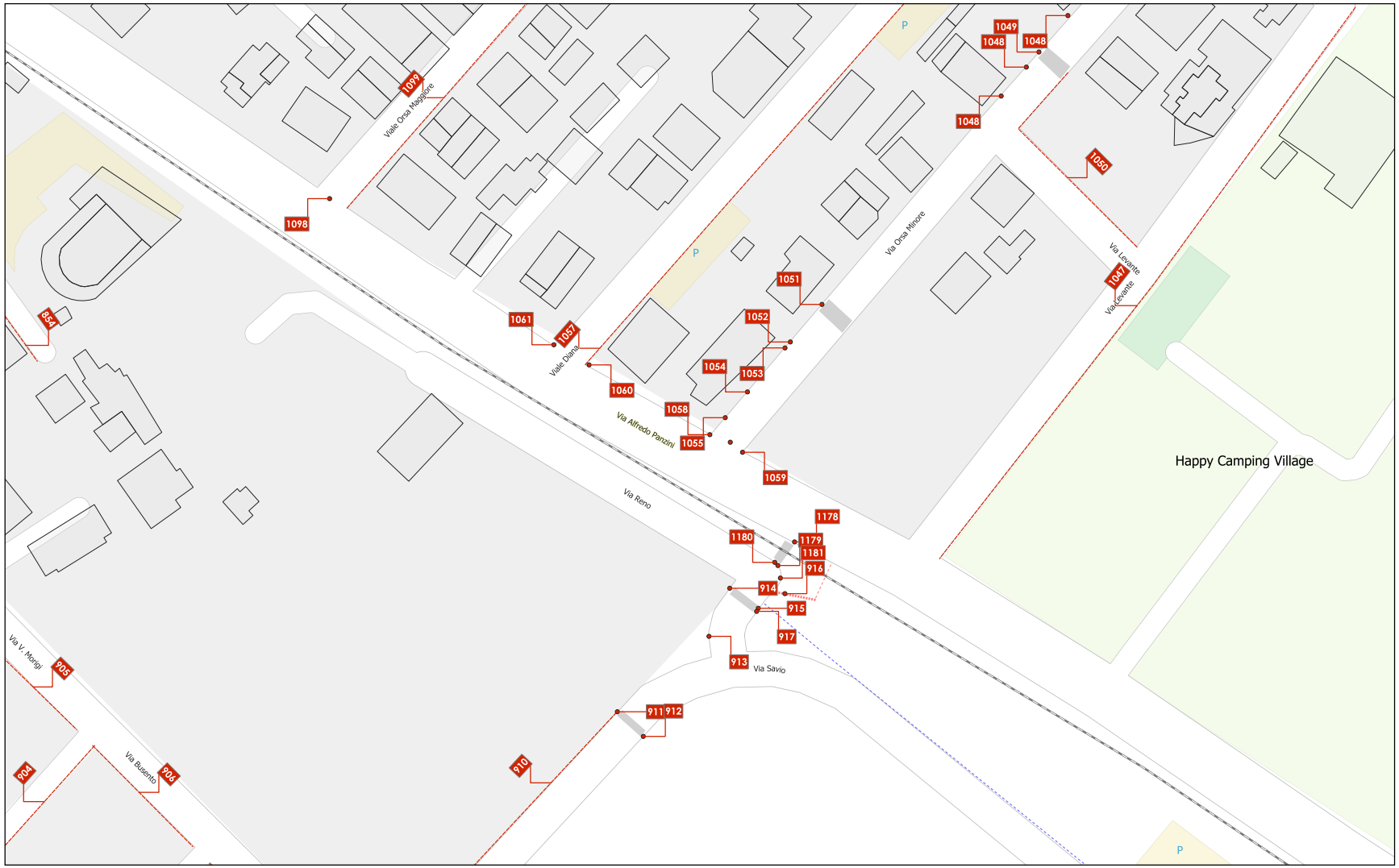


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

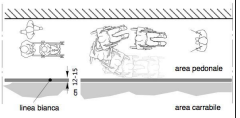
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1050





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LEVANTE Via 1051

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

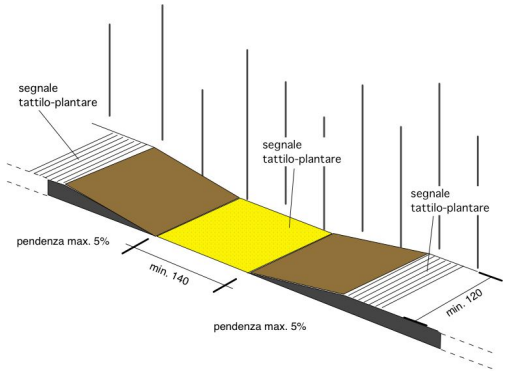
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':57600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

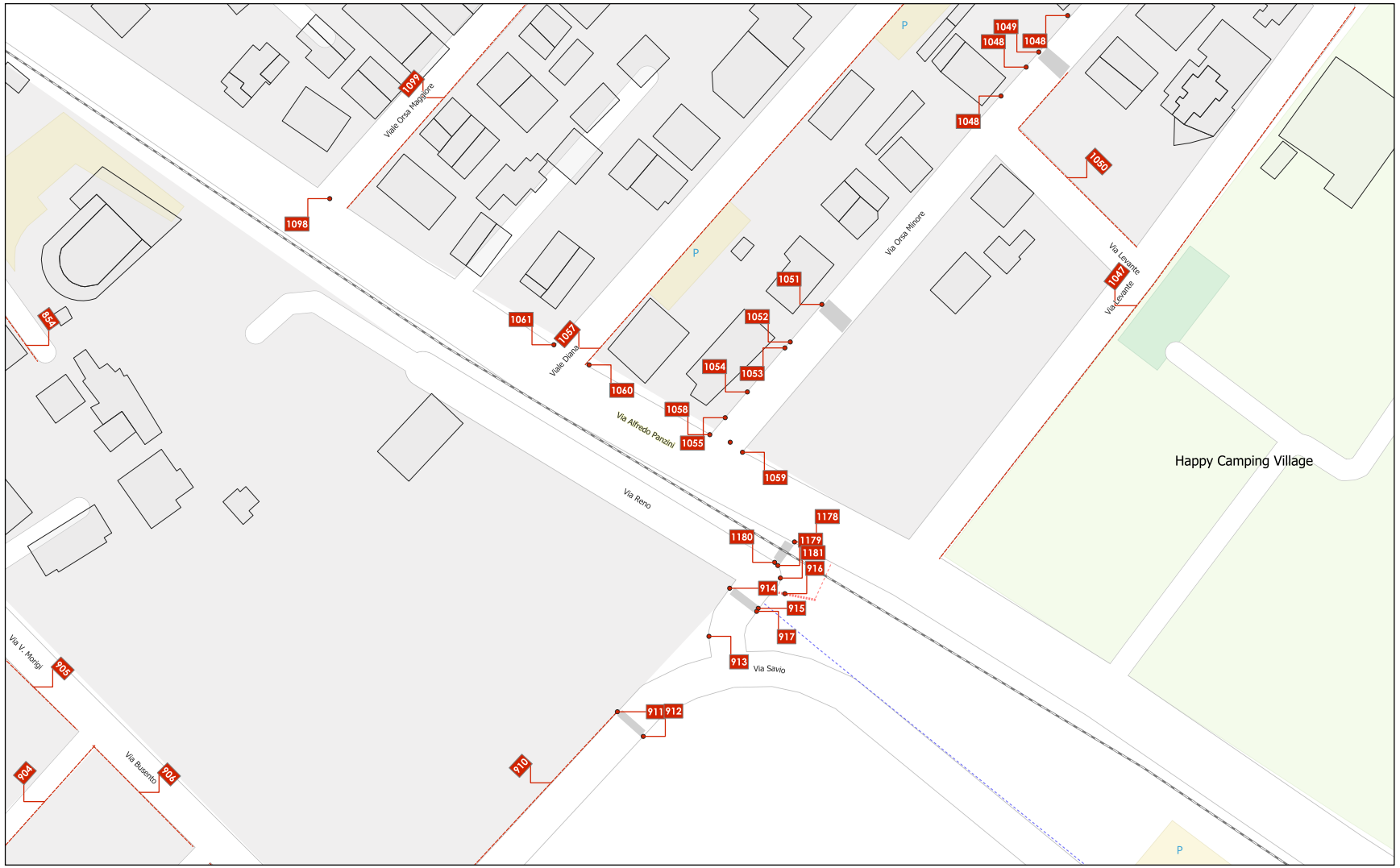


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

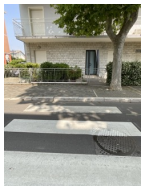
Scala 1:1000 m

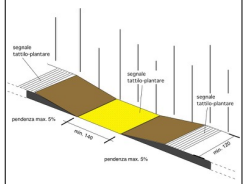
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1051





N. Intervento

LIBERTA' Via della 1102

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

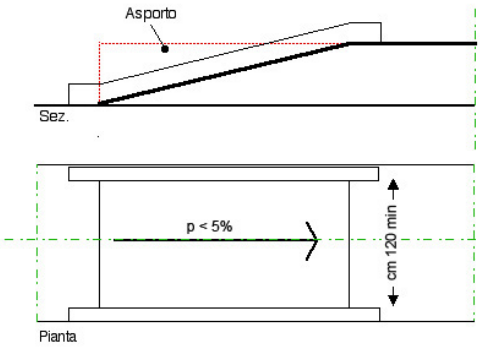
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

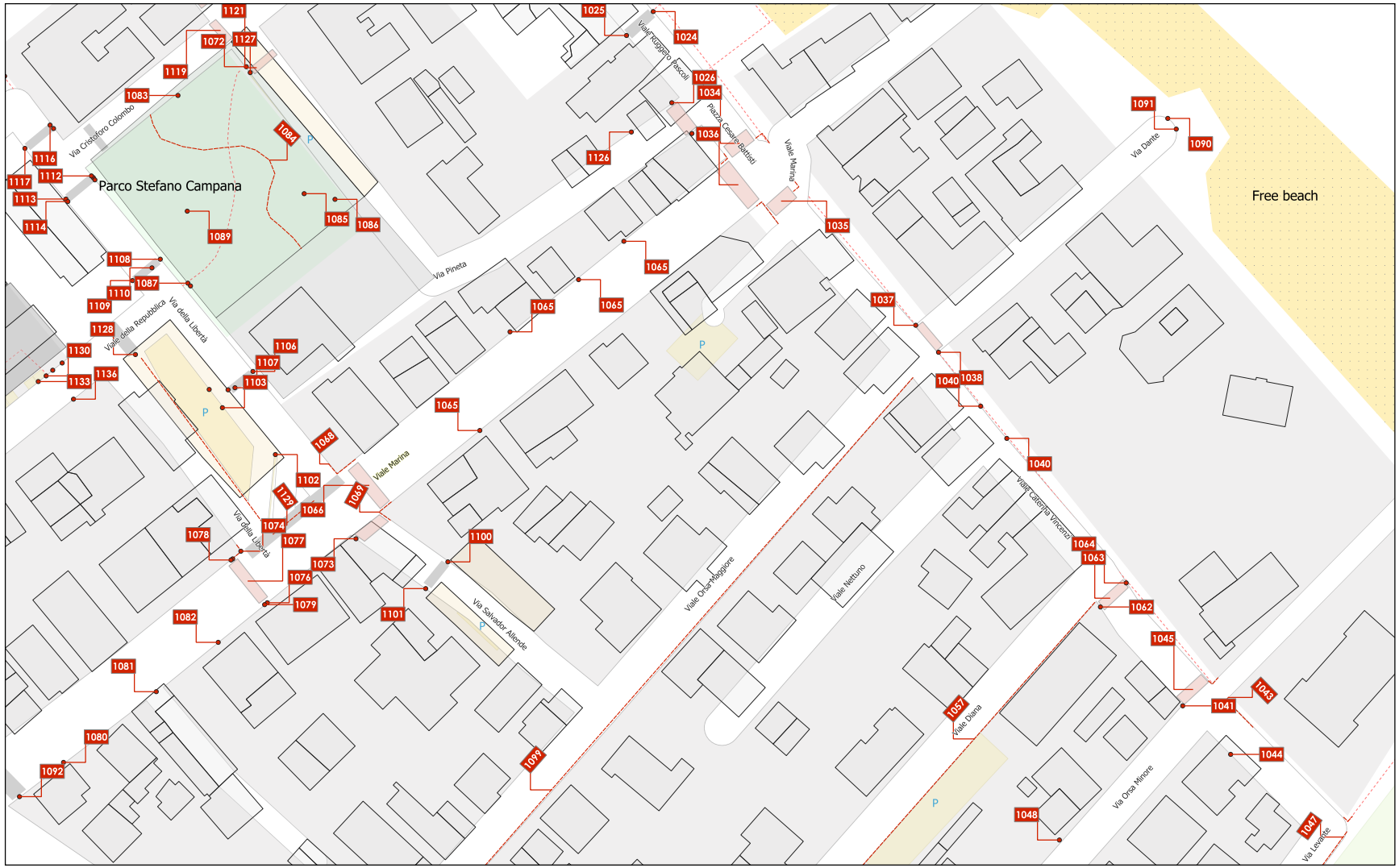


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

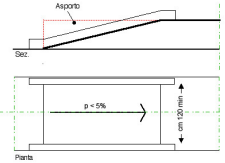
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1102





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1103

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

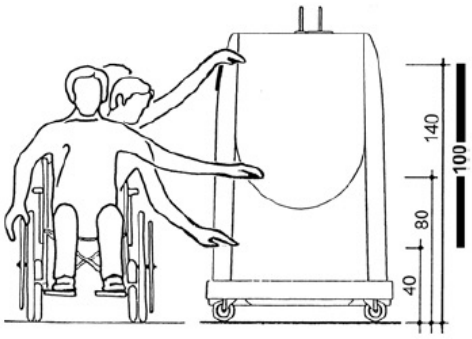
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

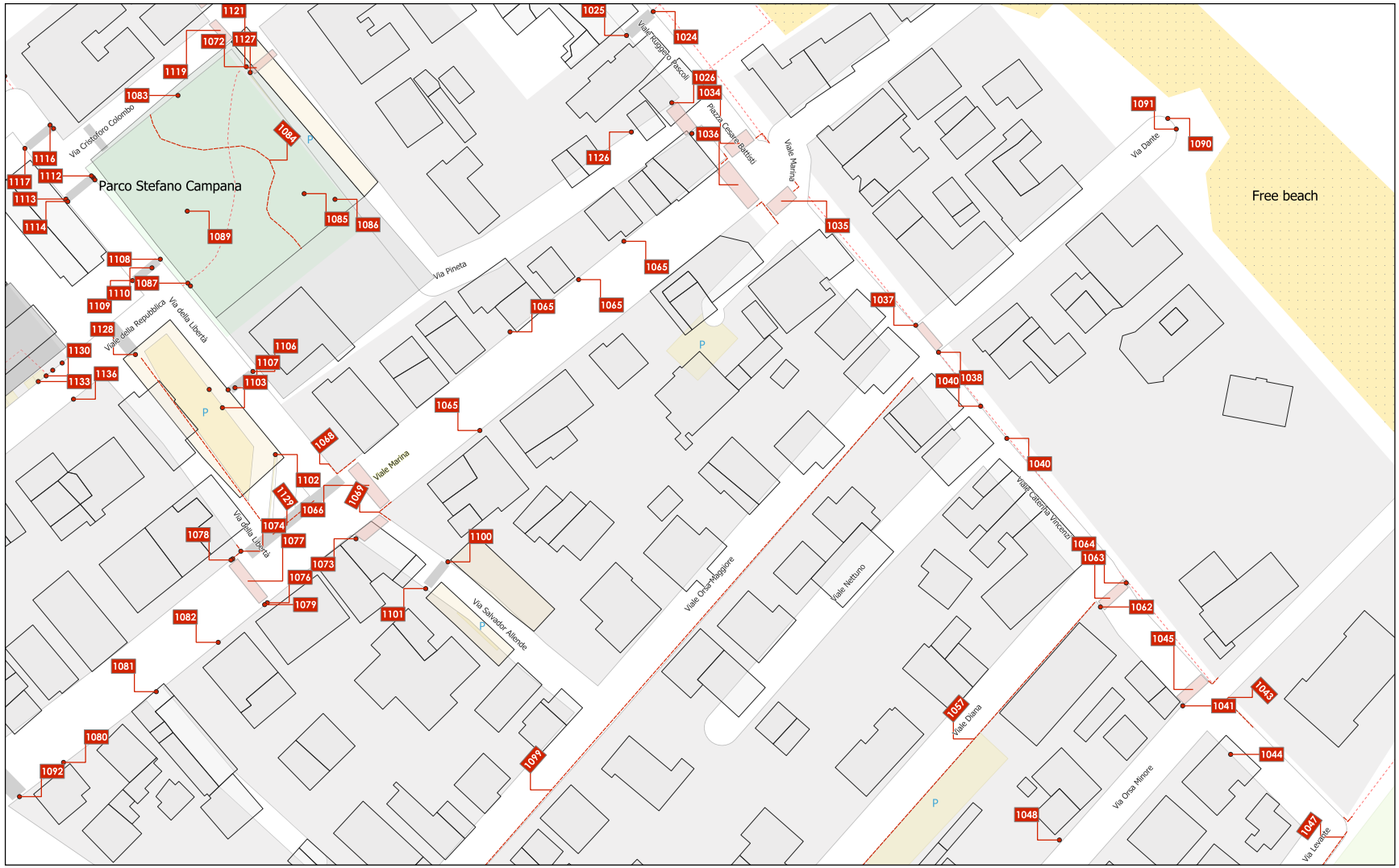


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

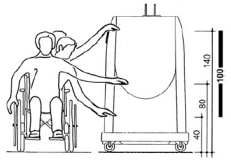
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1103





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1104

Criticità

Ostacolo costituito da parchimetro

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare l'oggetto verso il margine esterno o interno, qualora possibile, del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e ipovedenti o persone anziane accompagnate.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

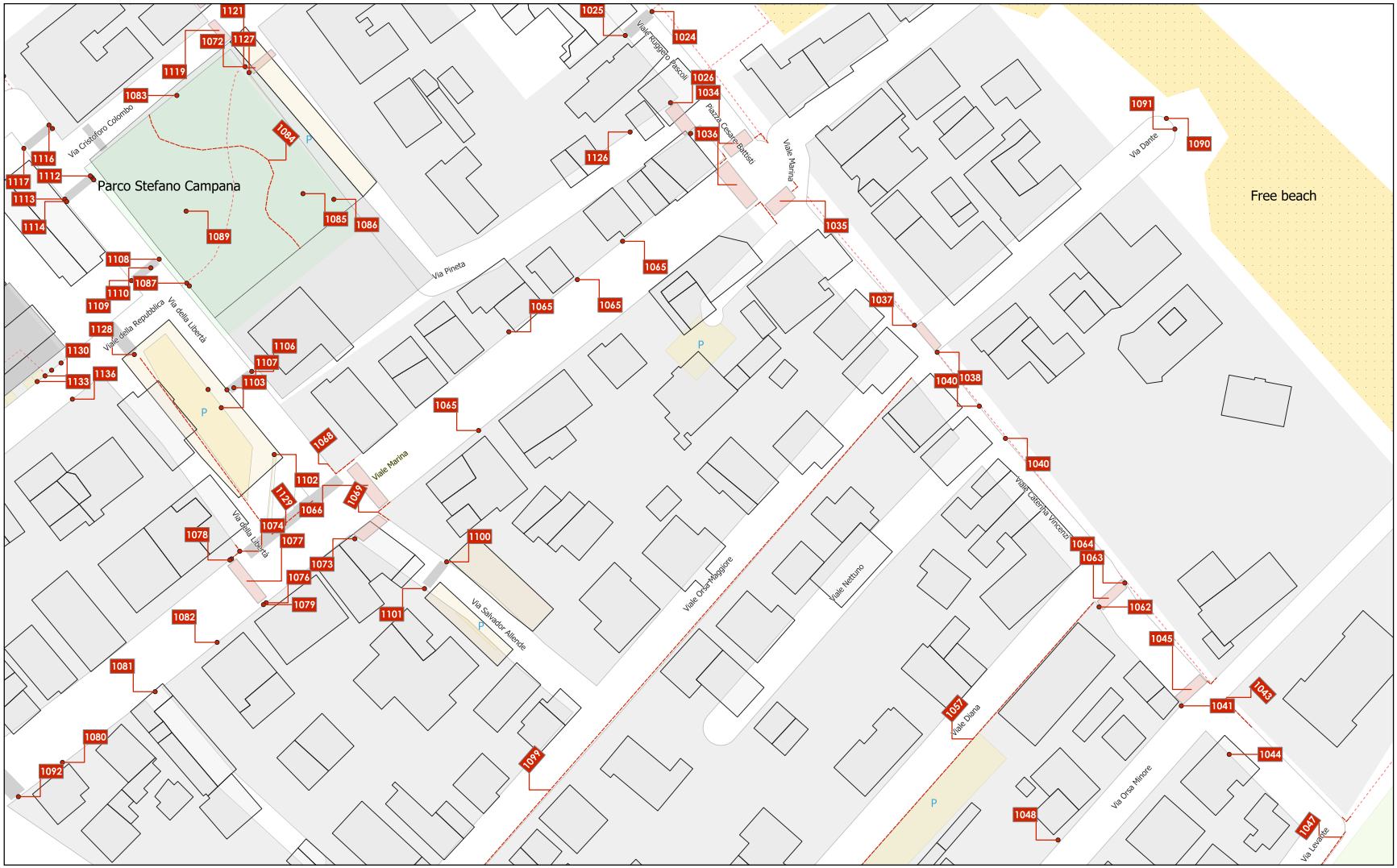


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1104



Nessuna immagine
di supporto

P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1105

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

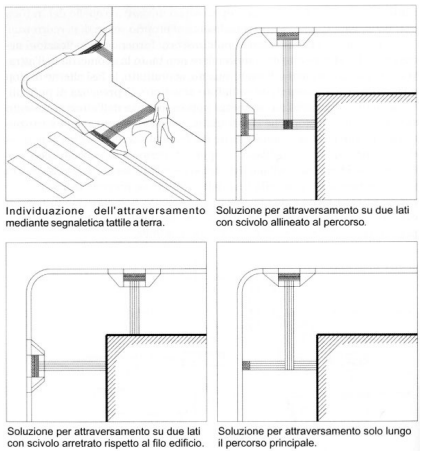
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

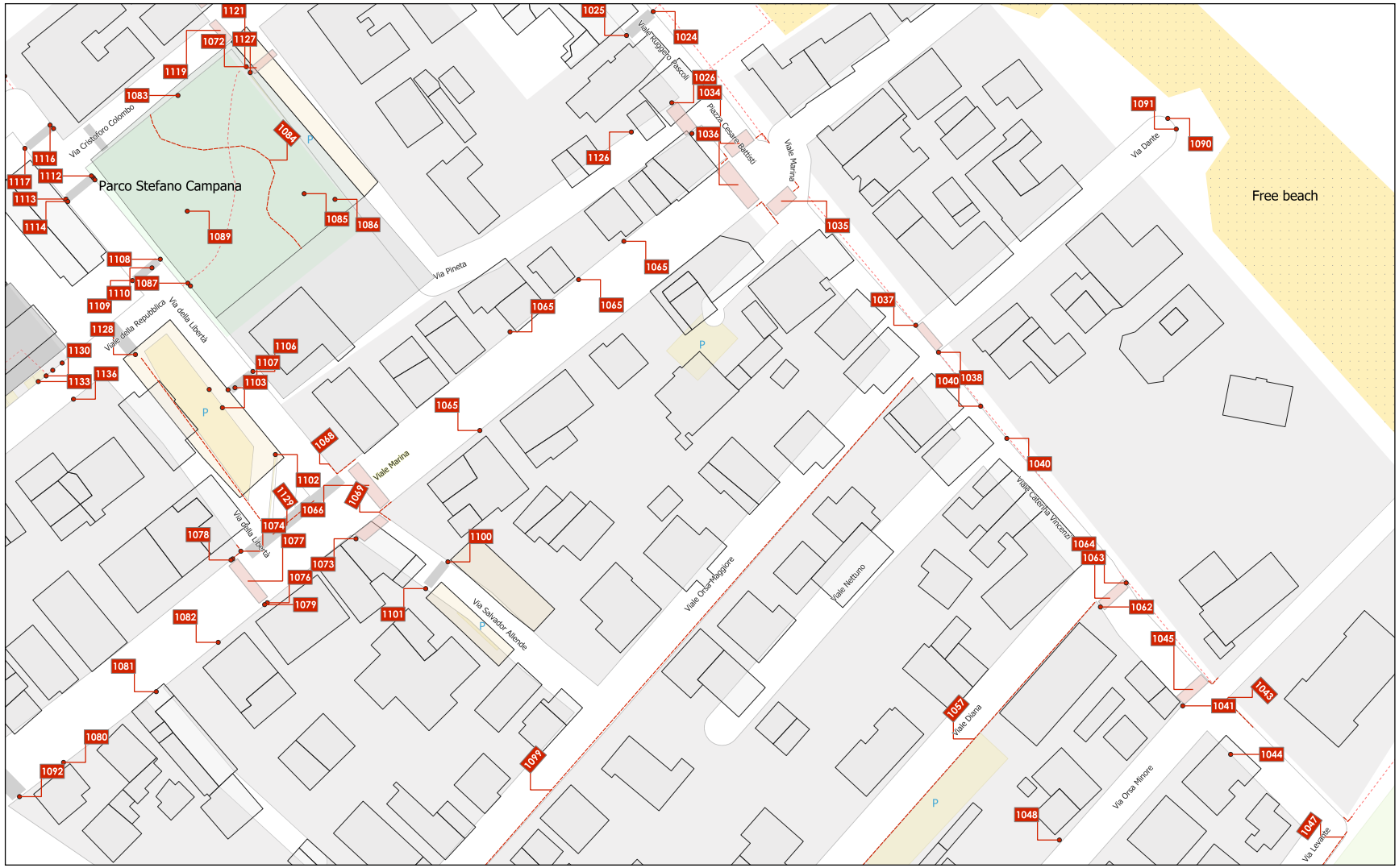


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

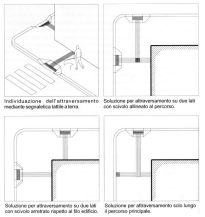
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1105





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1106

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

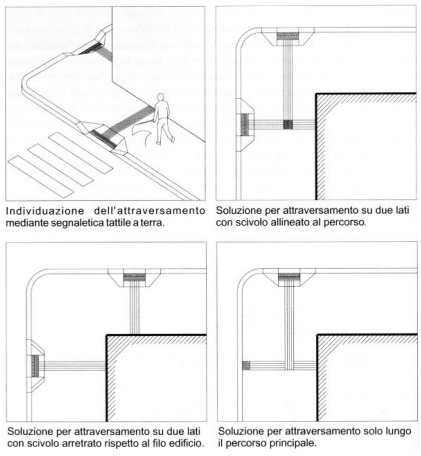
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

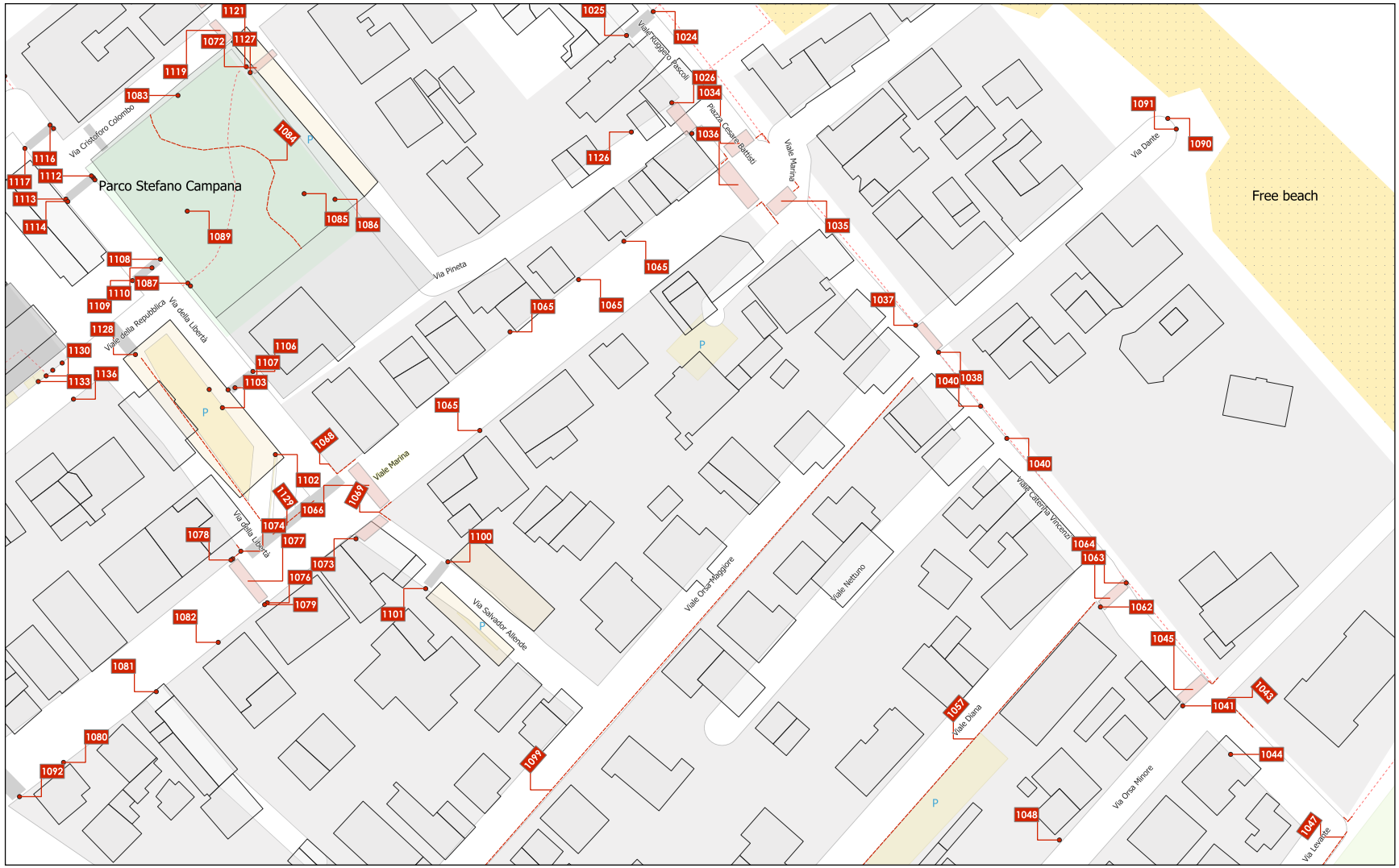


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

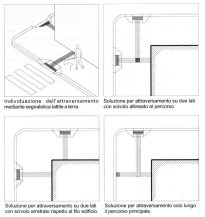
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1106





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1107

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

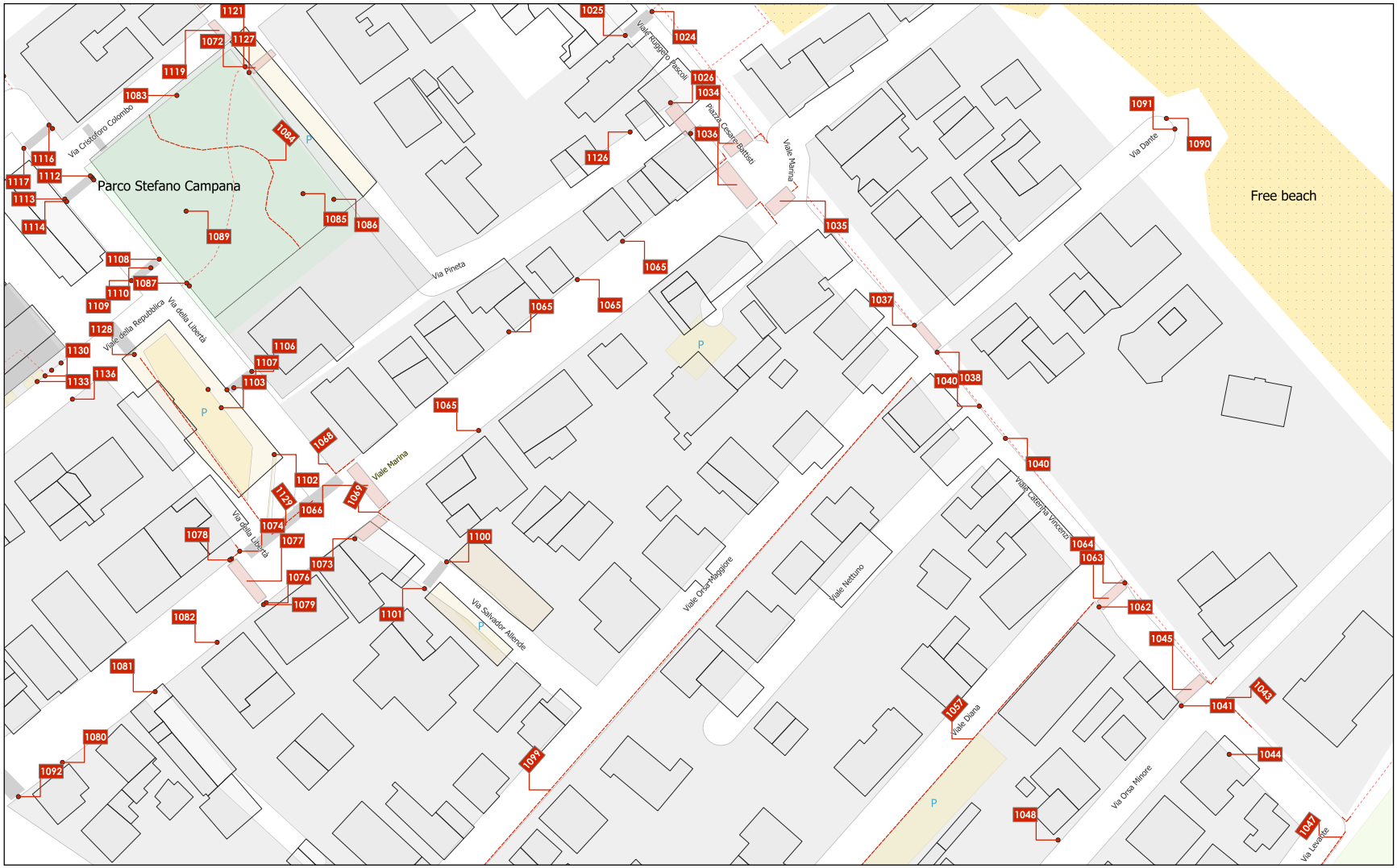
26

interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1107





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1108

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

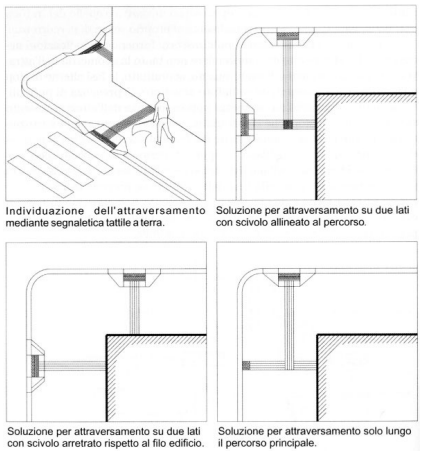
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

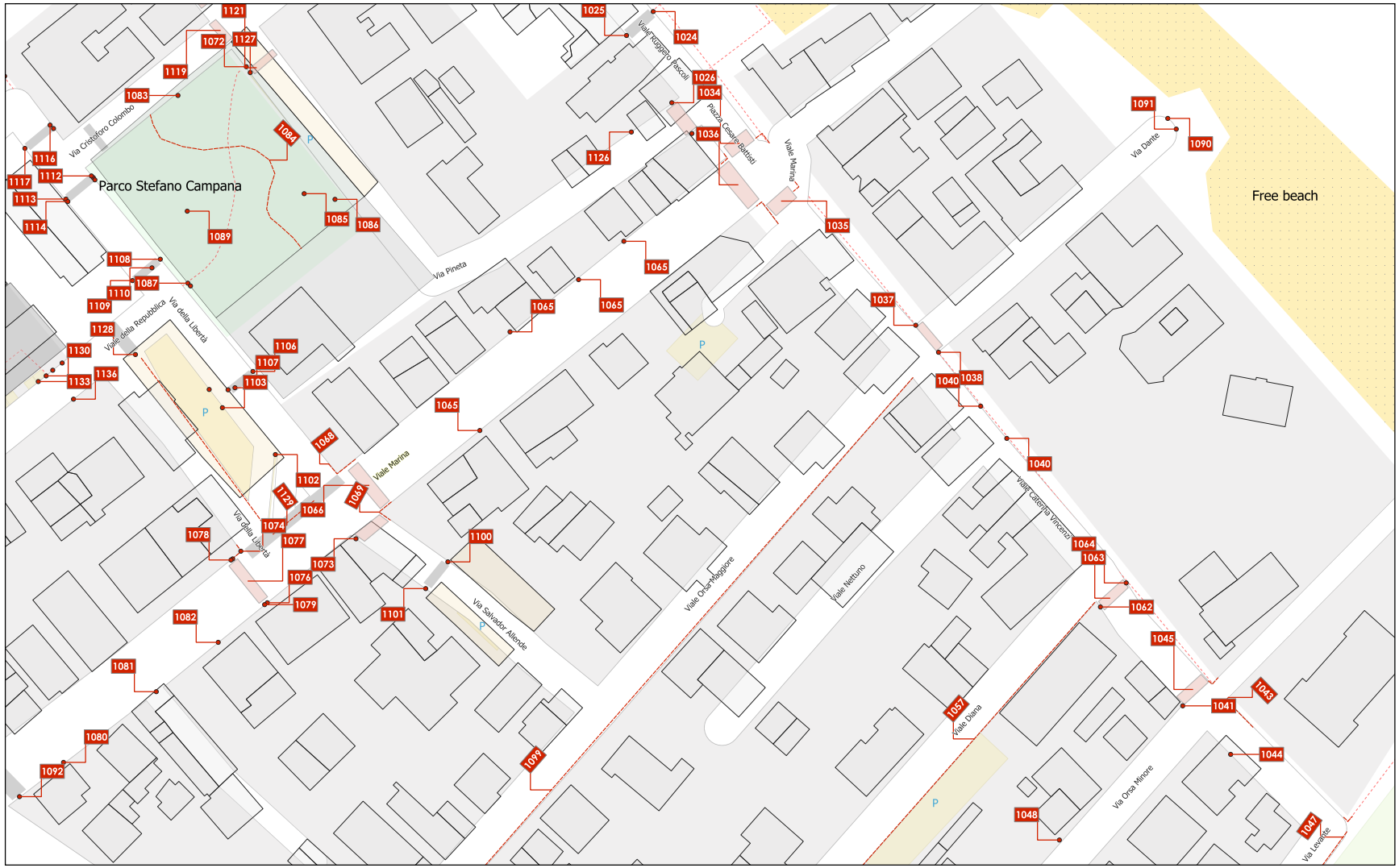


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

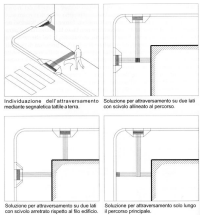
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1108





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1109

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

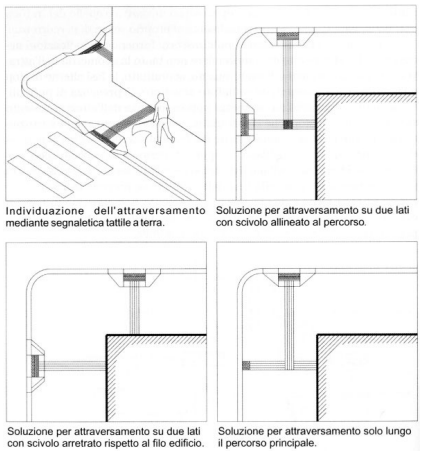
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	7

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

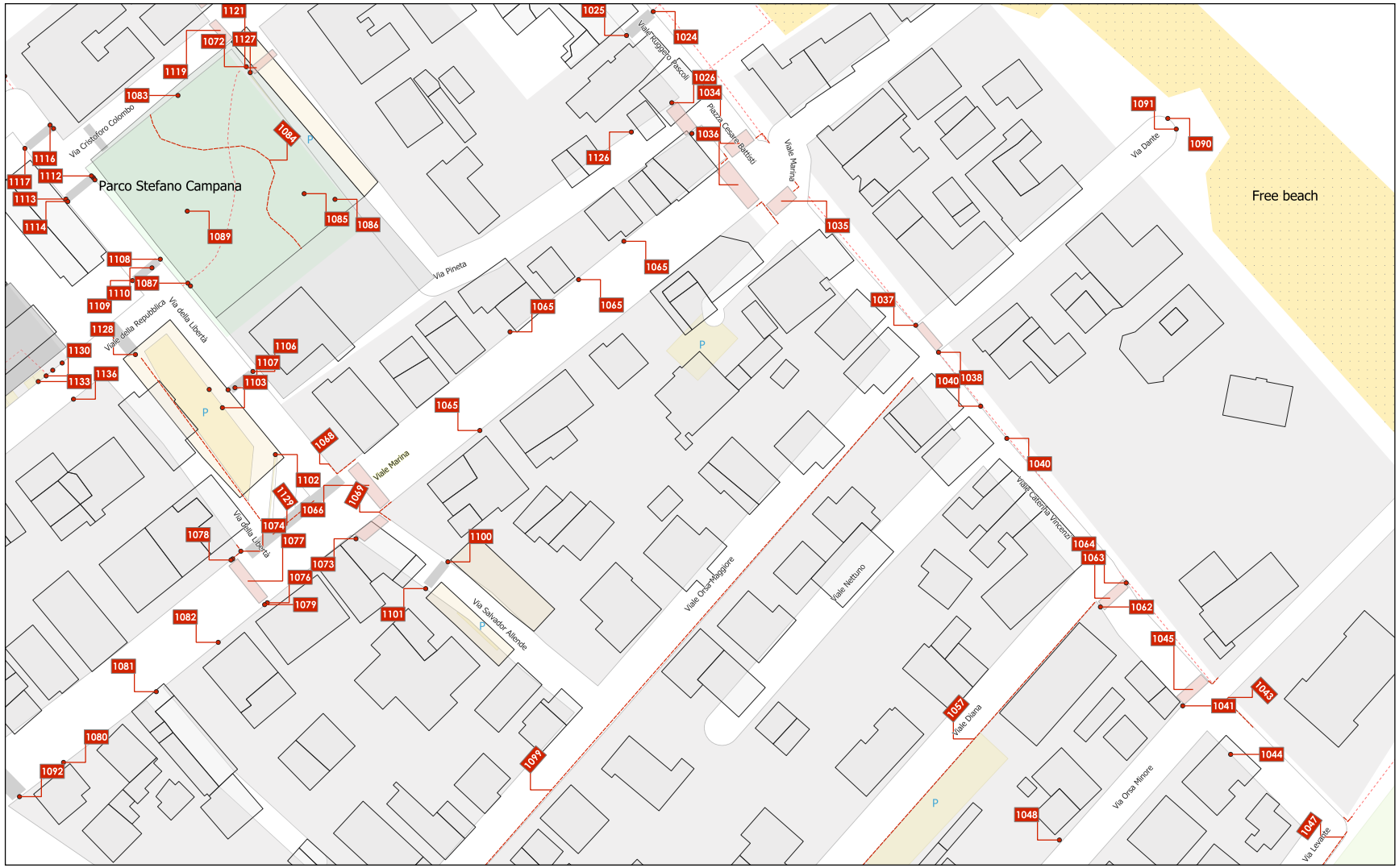


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

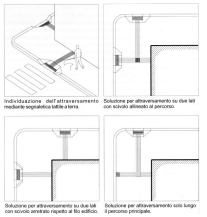
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1109





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1110

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	4
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

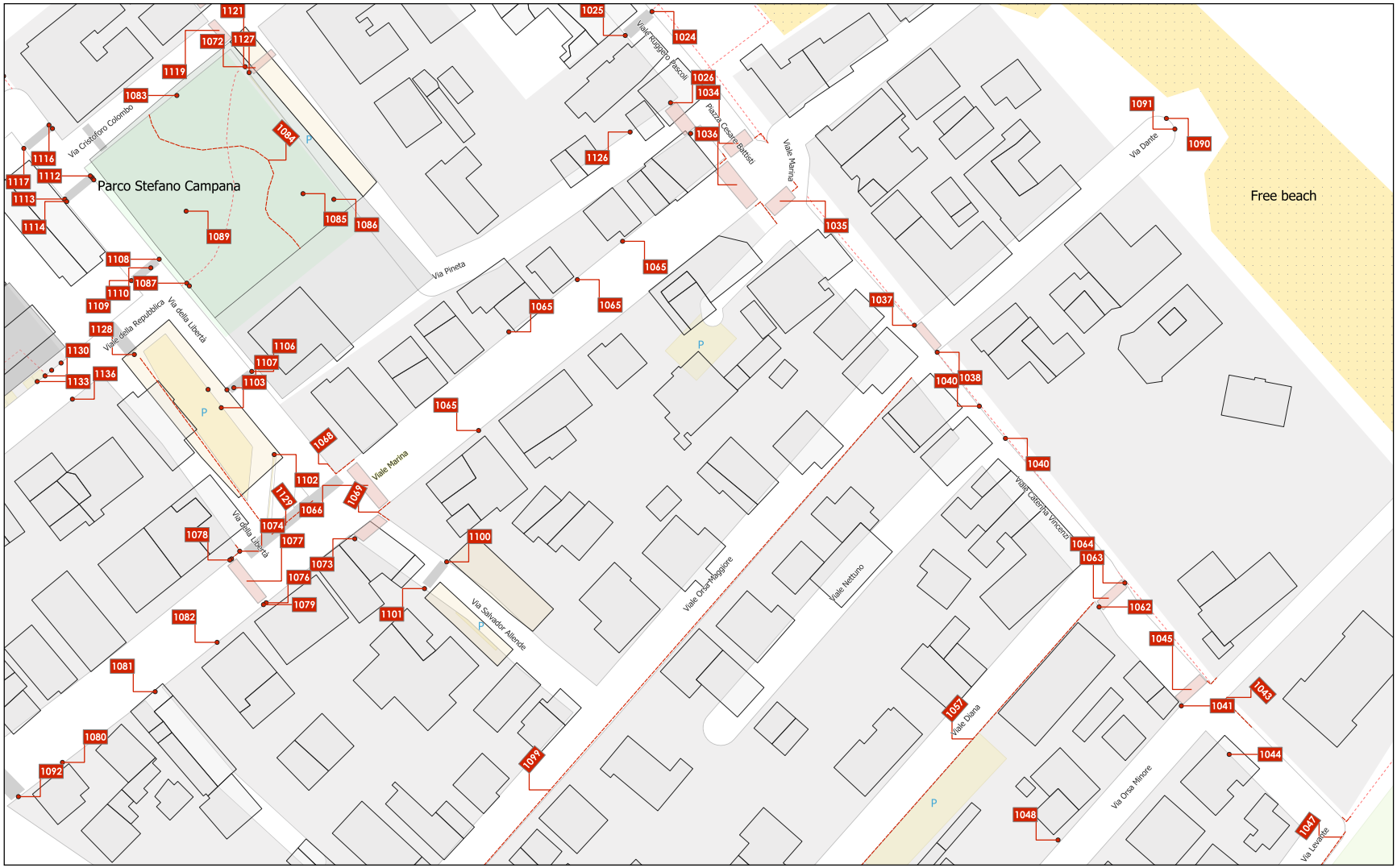
26

interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1110





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1111

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

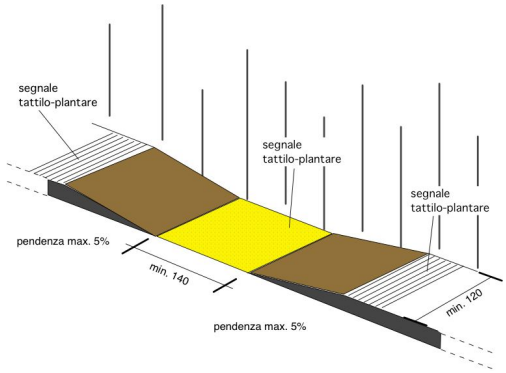
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

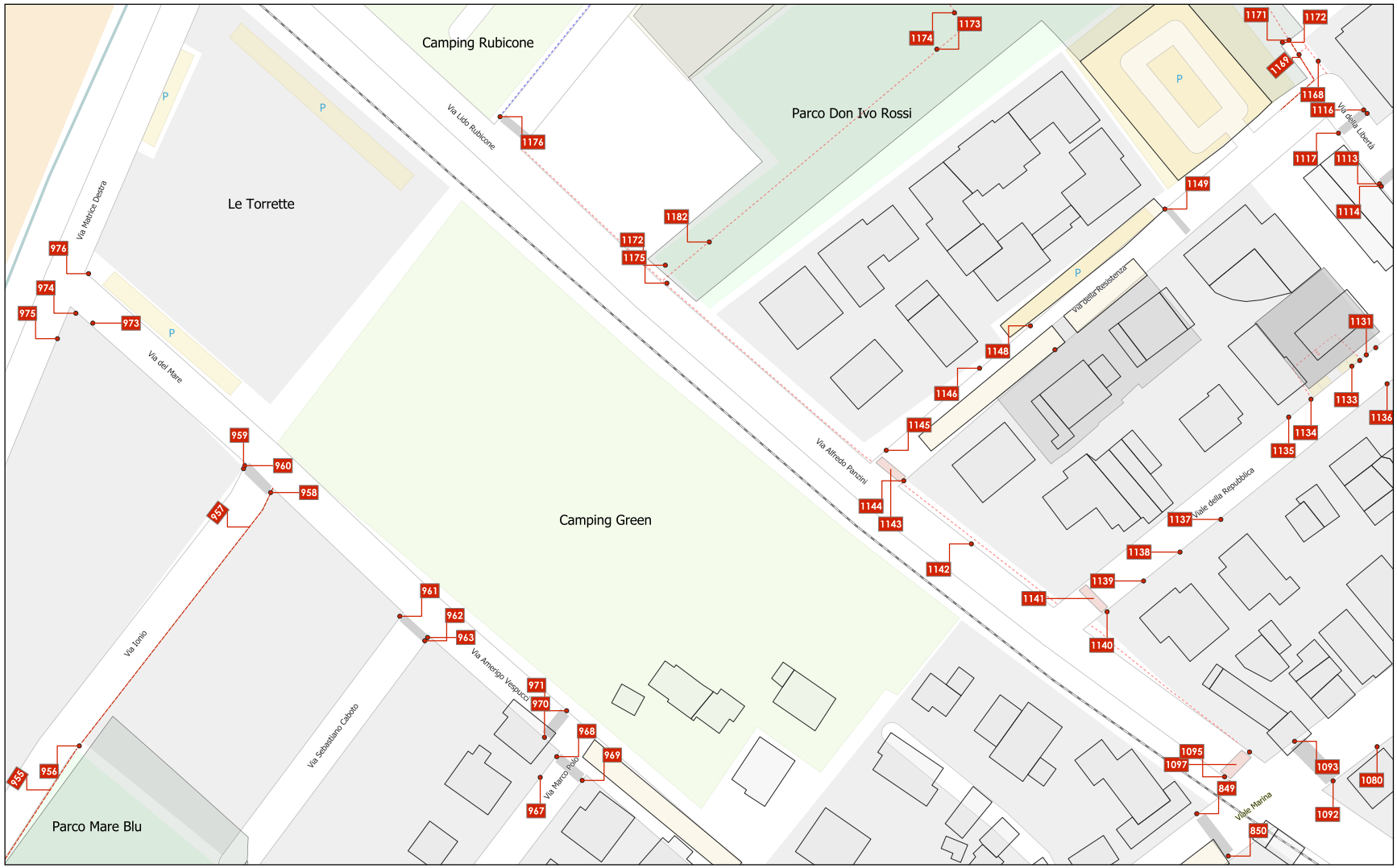


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

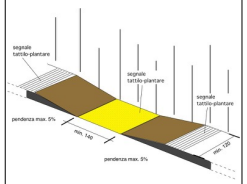
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1111





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1112

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

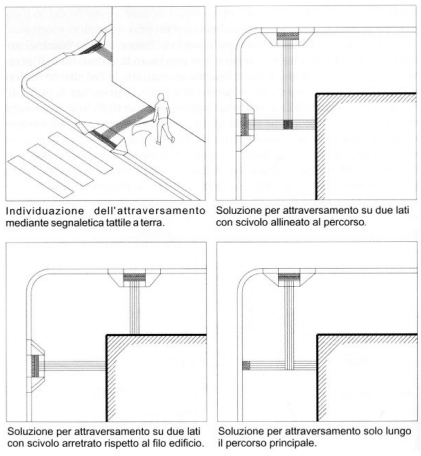
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

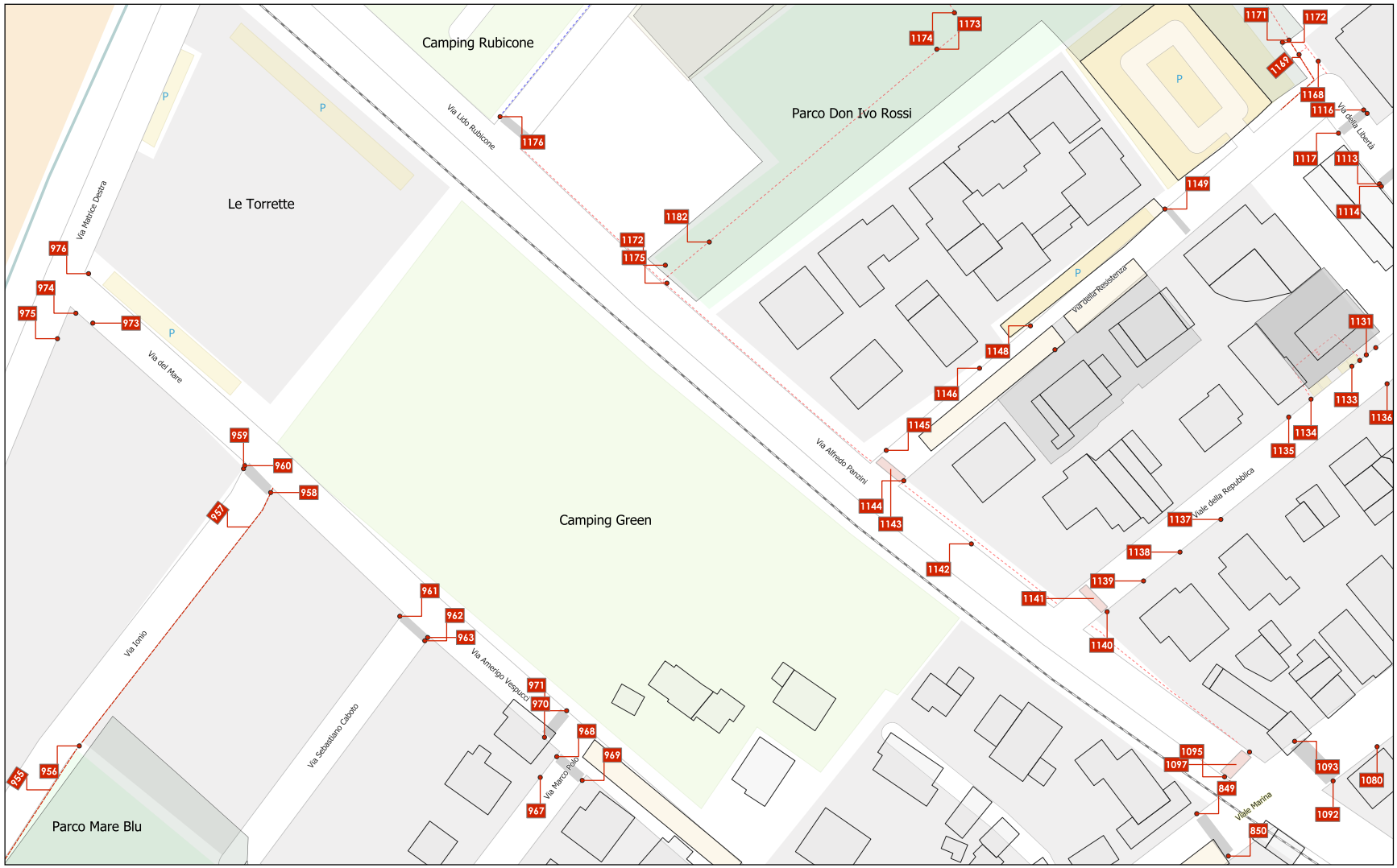


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

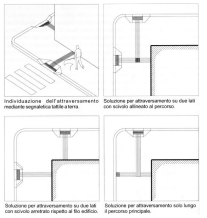
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1112





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1113

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

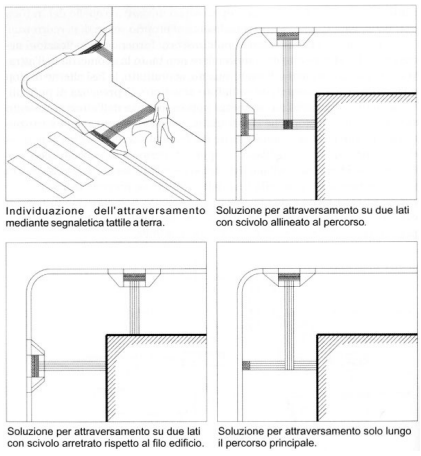
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	7

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

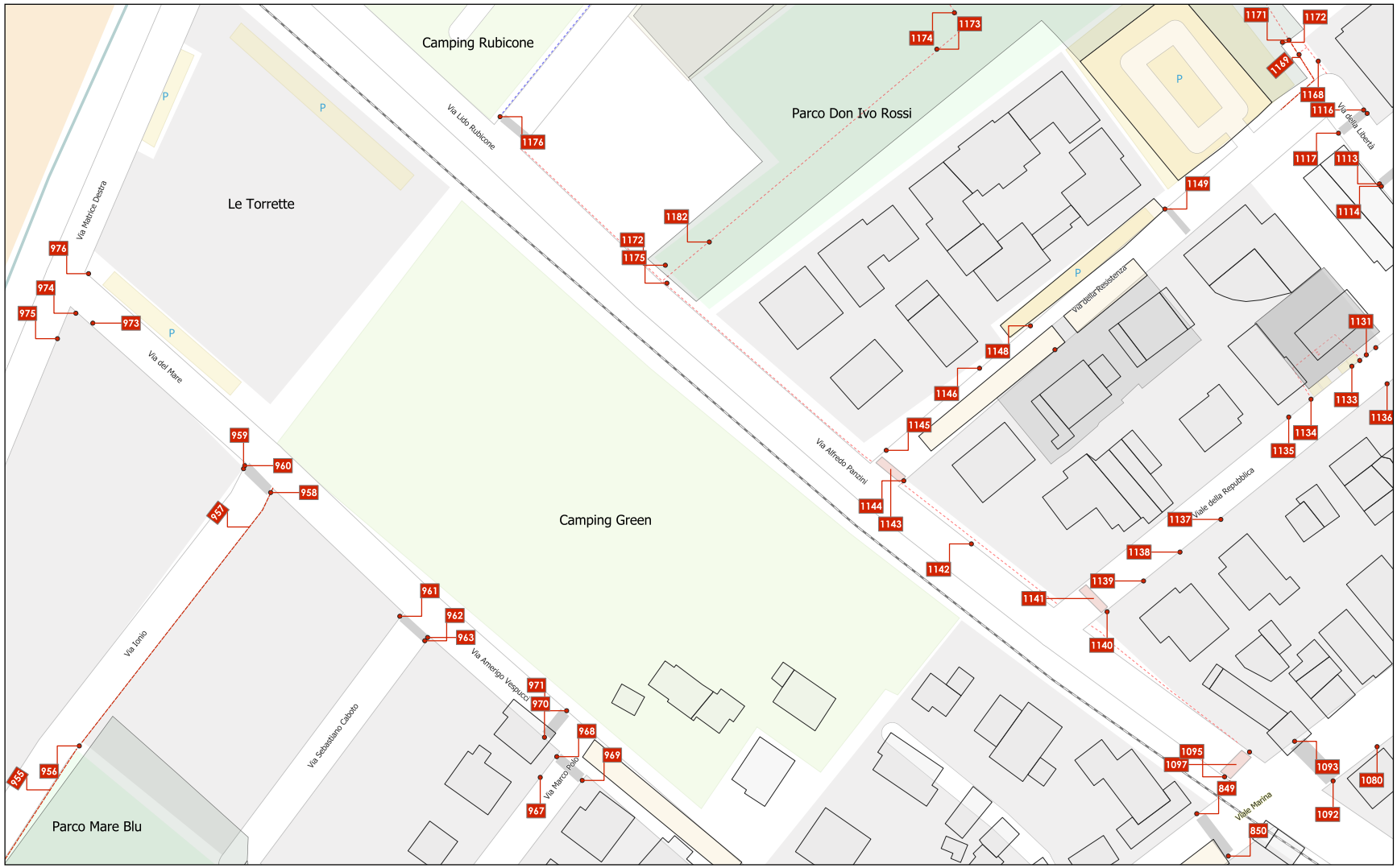


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

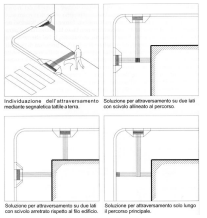
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1113





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1114

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

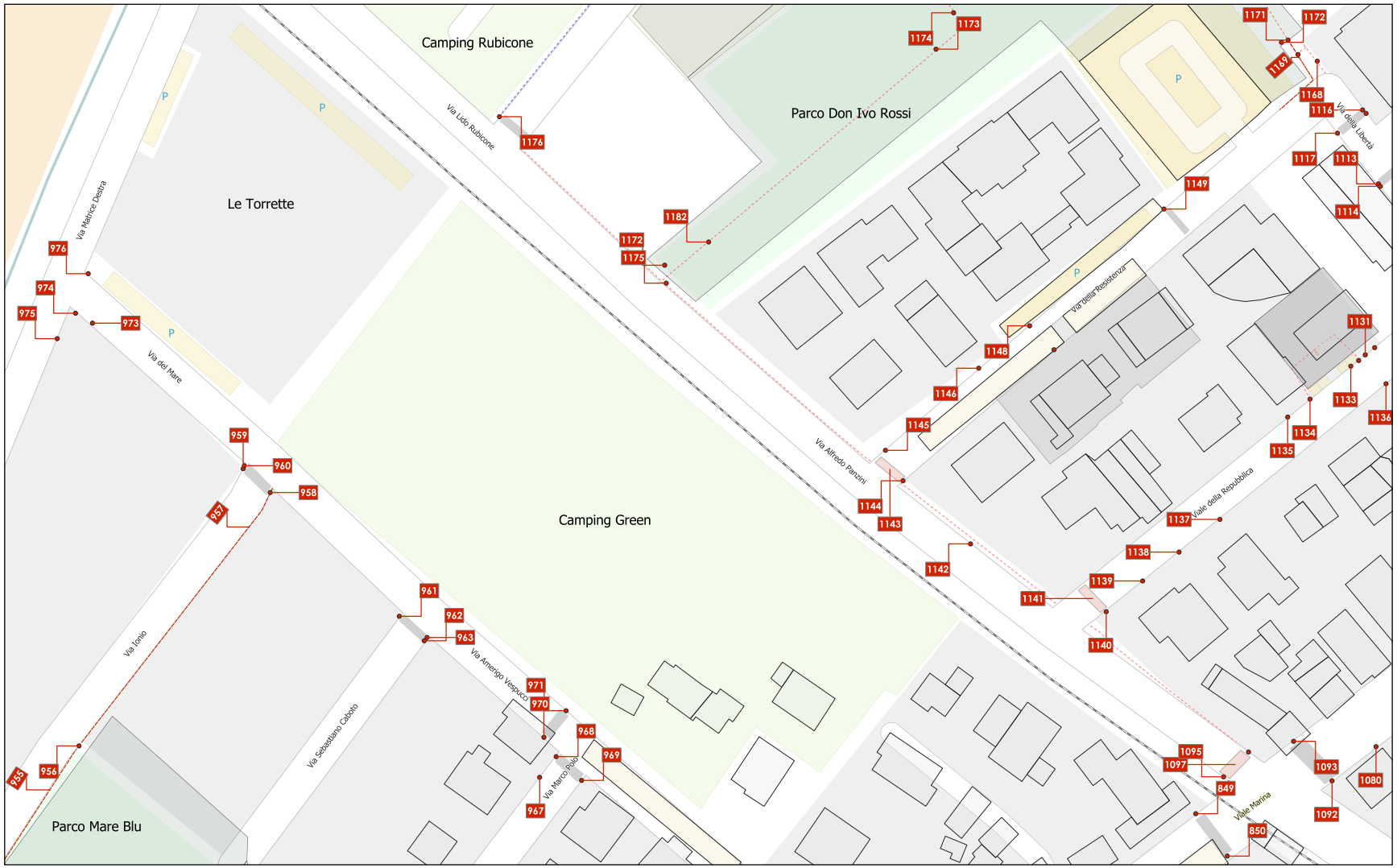


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

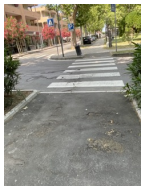
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1114





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1115

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

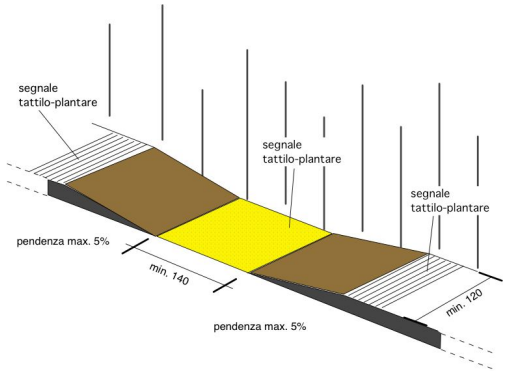
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

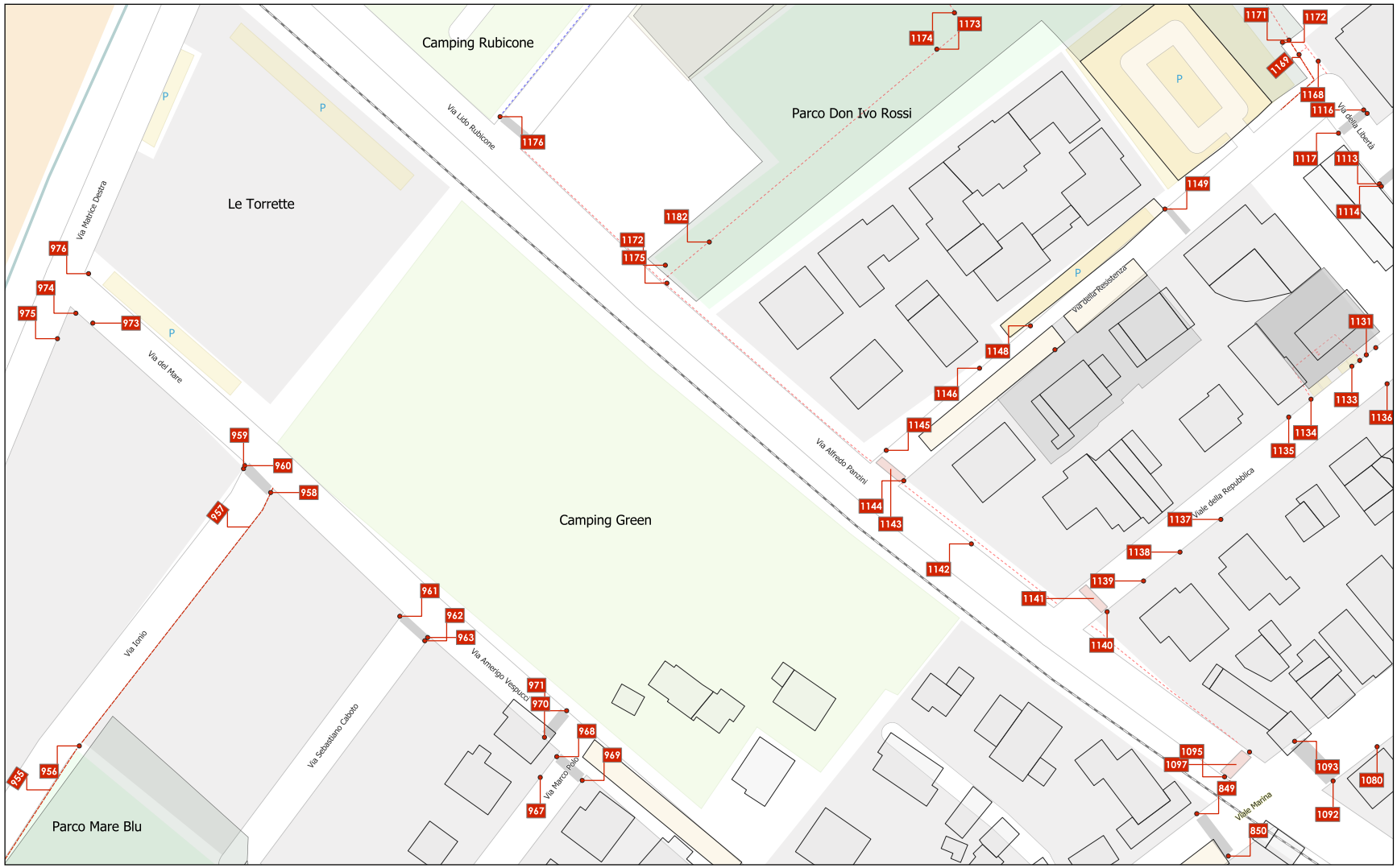


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

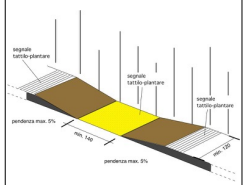
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1115





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1116

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

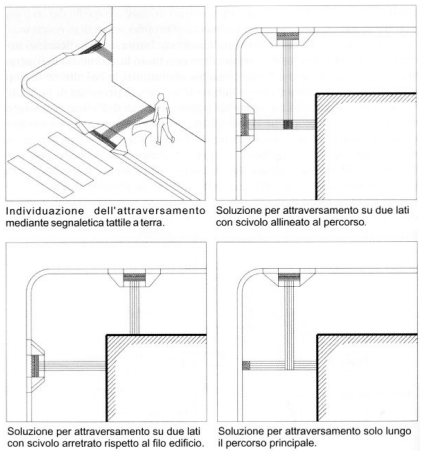
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

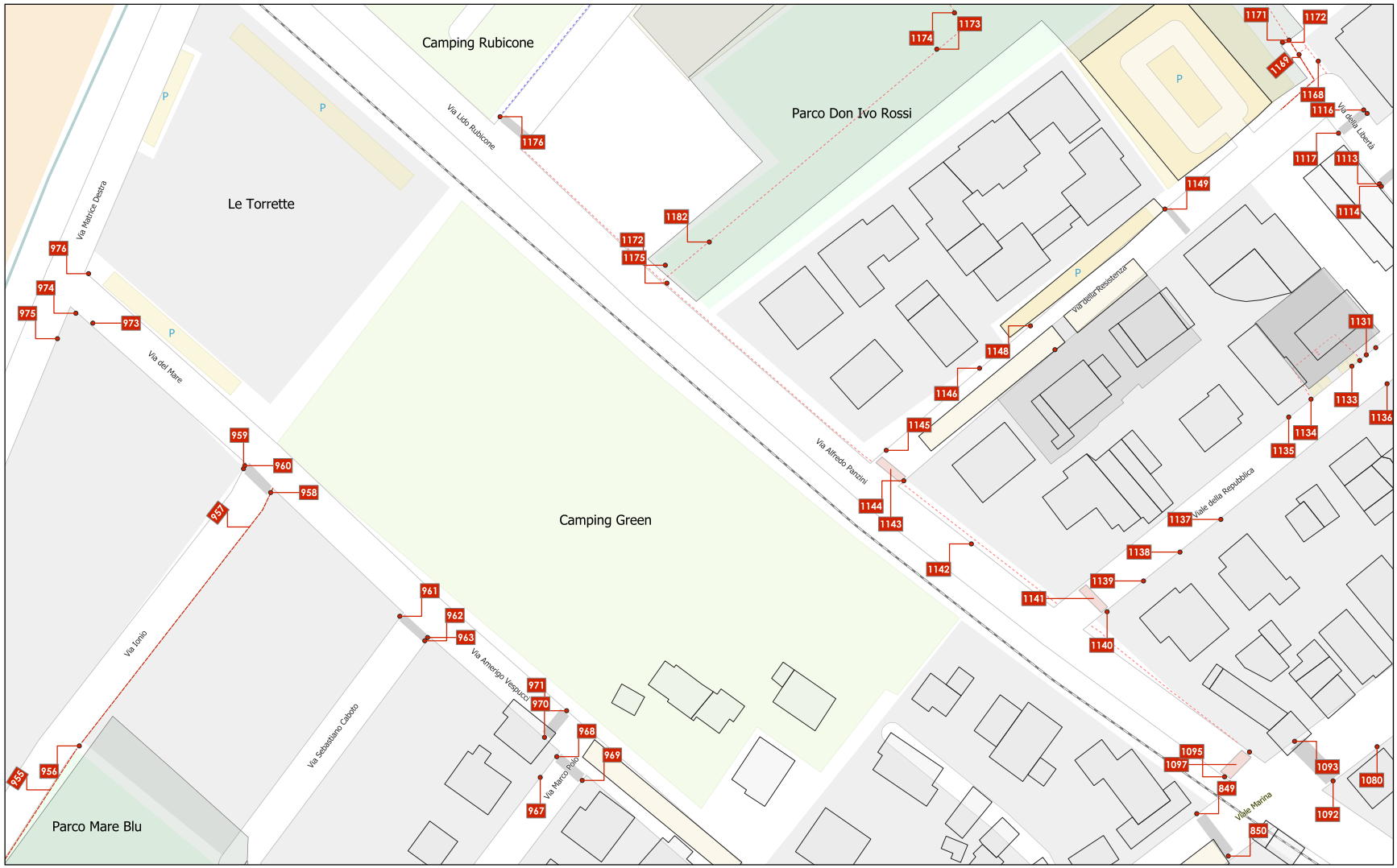


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

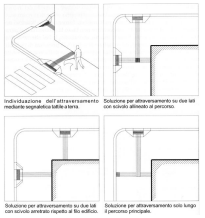
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1116





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1117

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

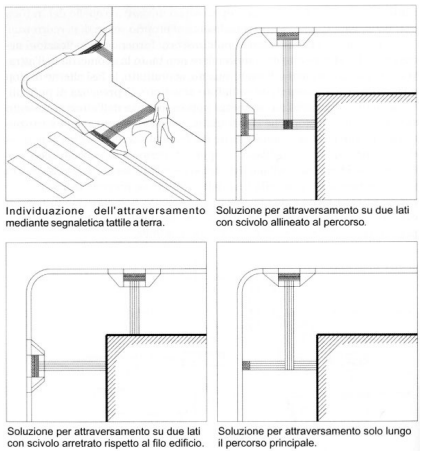
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**6,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

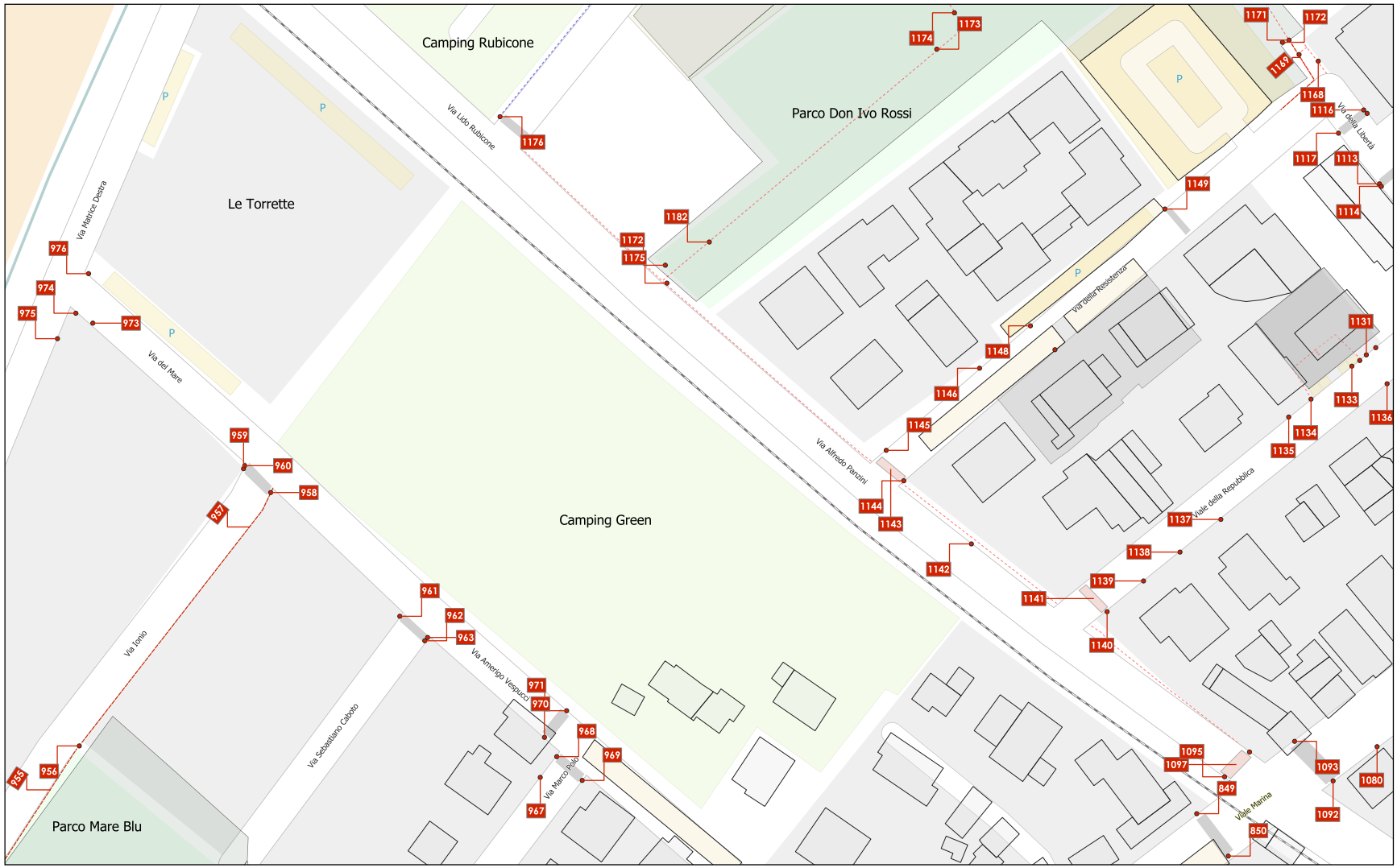


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

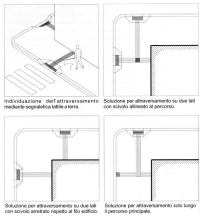
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1117





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1118

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

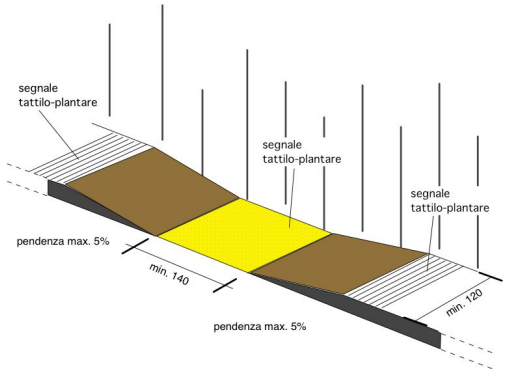
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

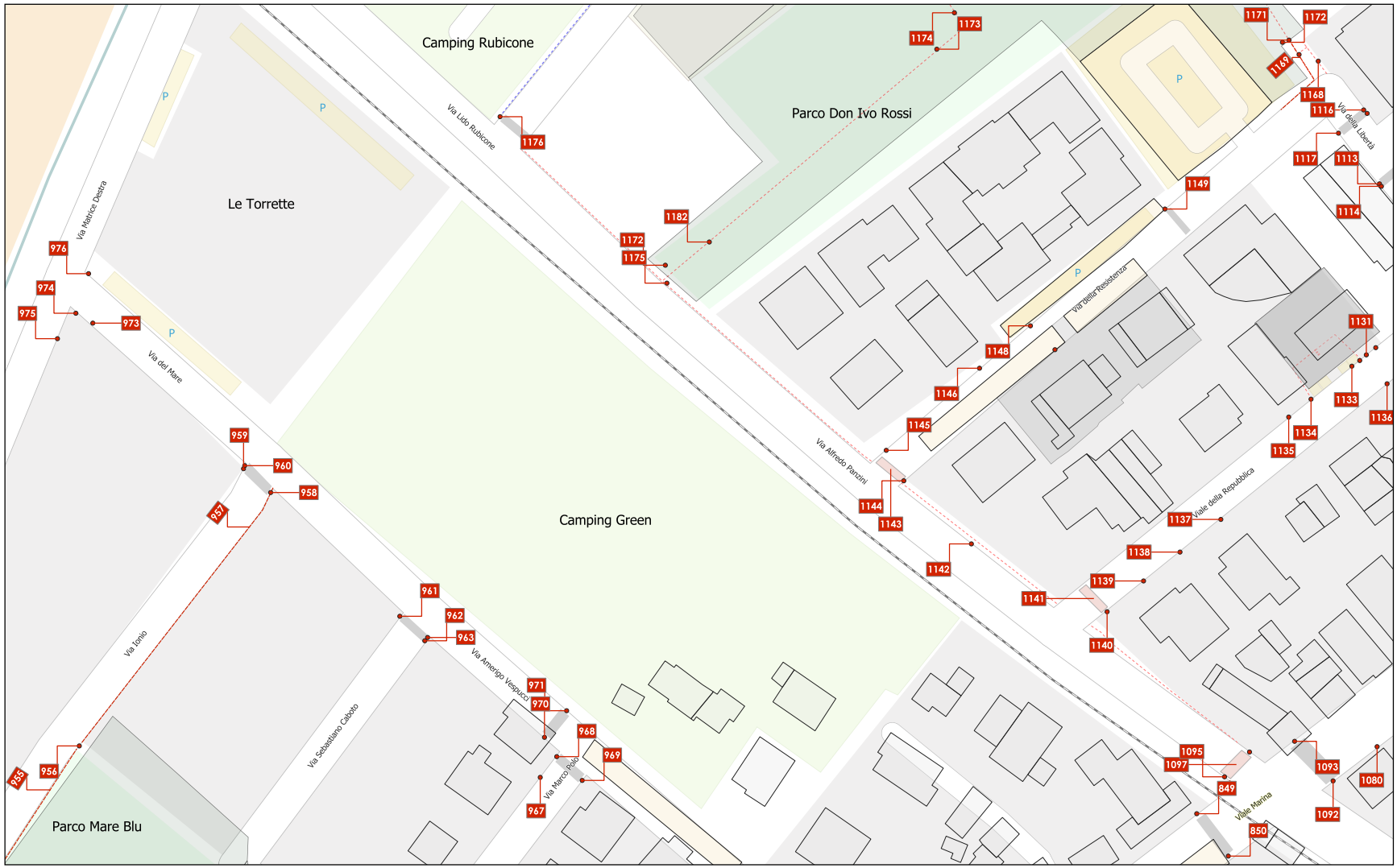


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

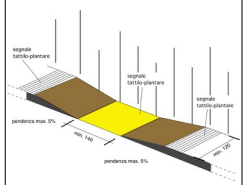
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1118





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1169

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	35

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

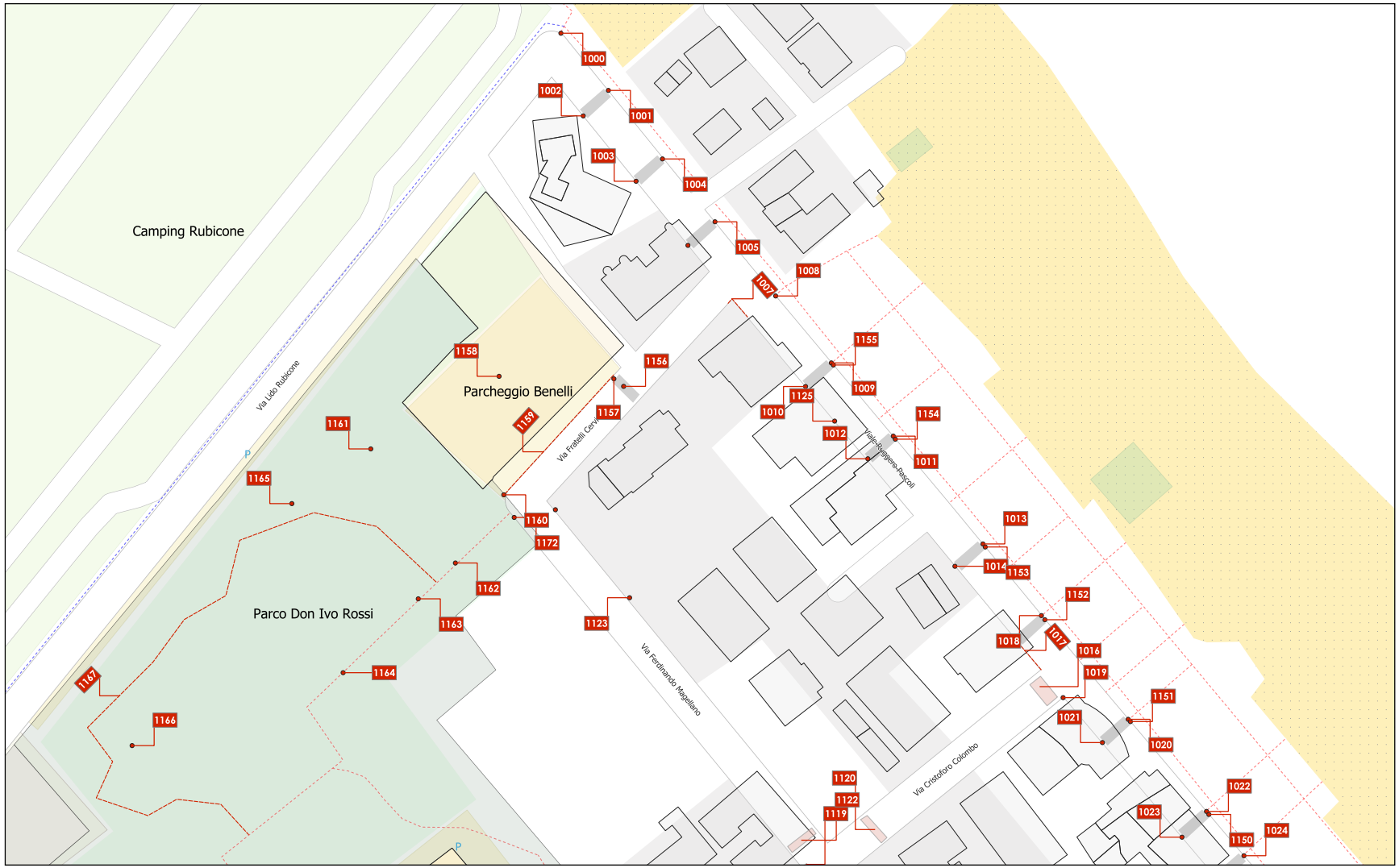


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1169





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1170

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

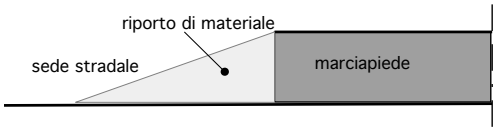
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,375
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

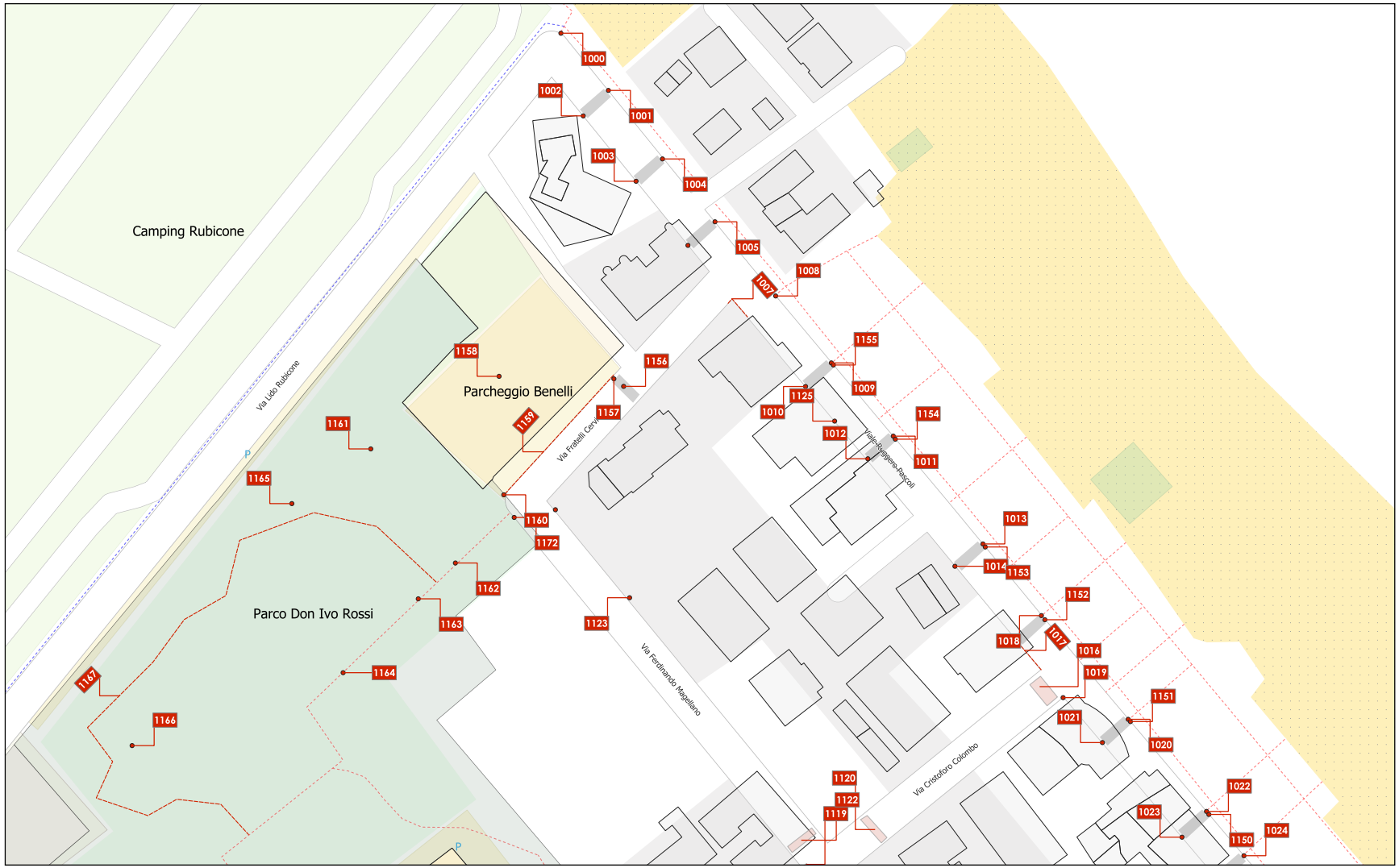
24

interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

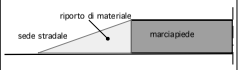
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1170





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIBERTA' Via della 1171

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

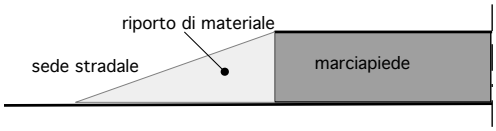
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':807840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,375
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

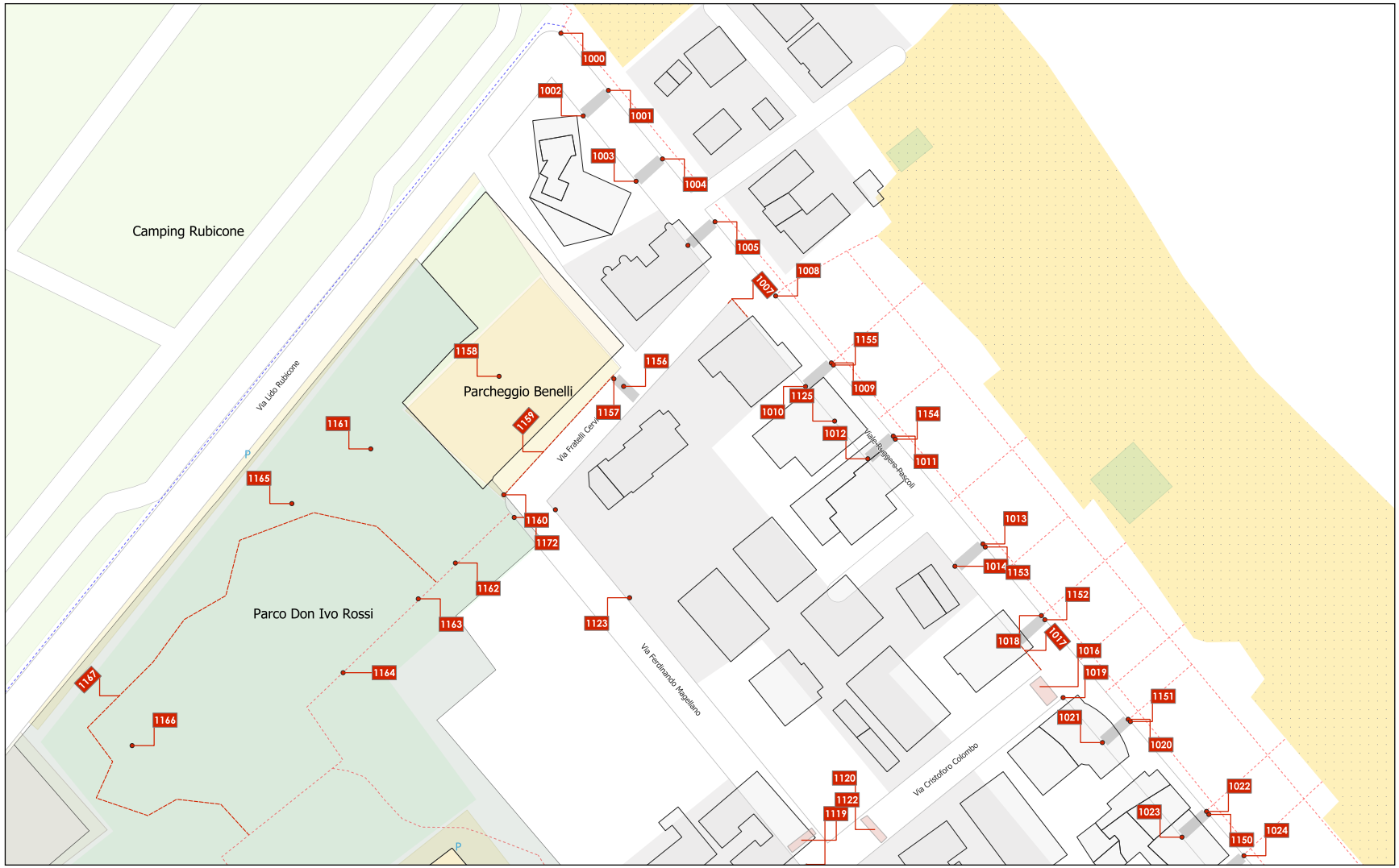


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

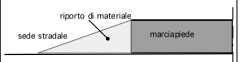
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1171





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIDO RUBICONE Via 1176

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

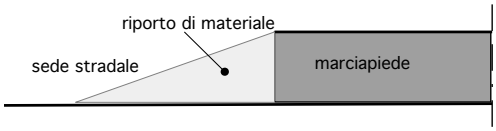
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':345600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

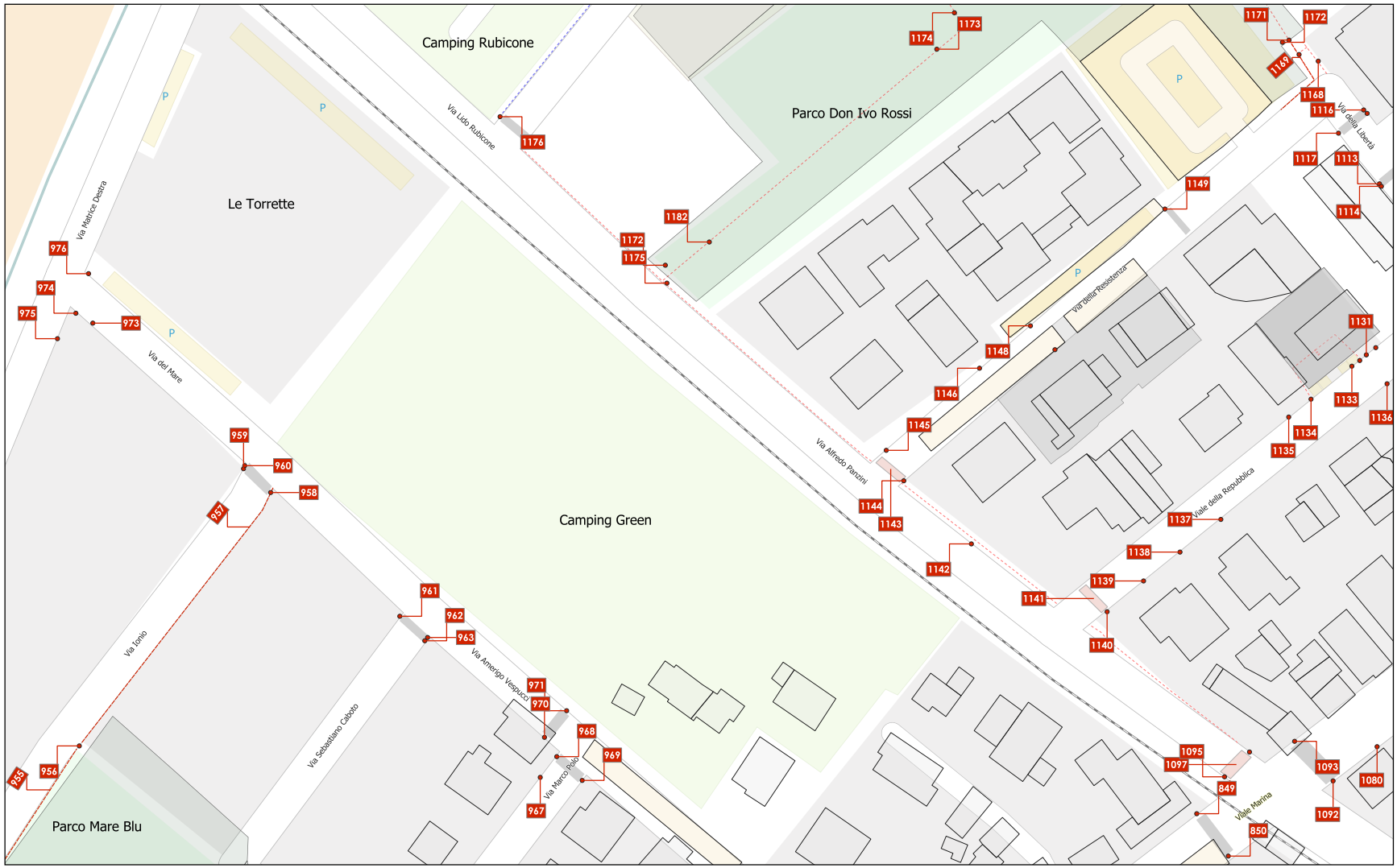


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

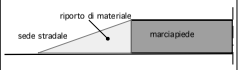
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1176





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

LIDO RUBICONE Via 1177

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

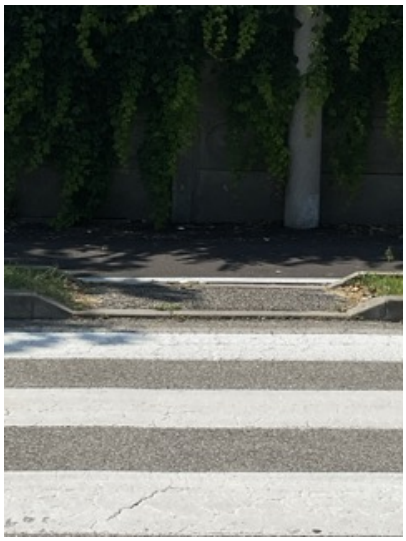
Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

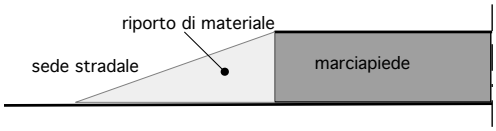
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':345600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,45
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

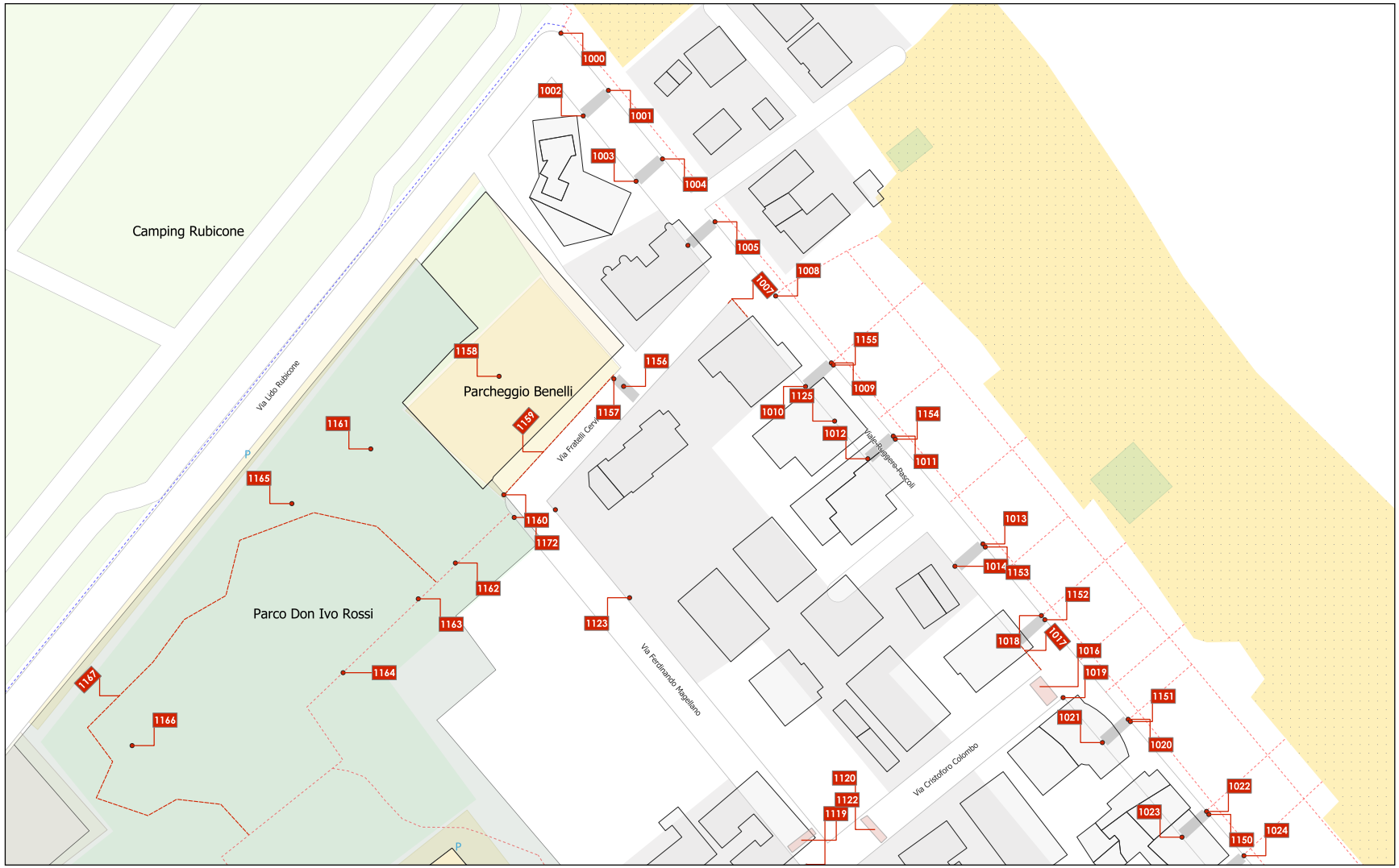
24

interventi proposti

puntuale lineale area

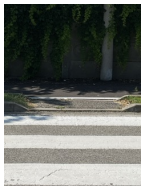
Scala 1:1000 m

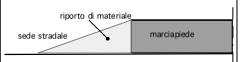
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1177





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MADRE TERESA DI CALCUTTA Via 453

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

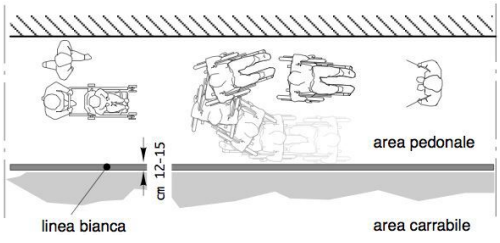
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	56

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

12

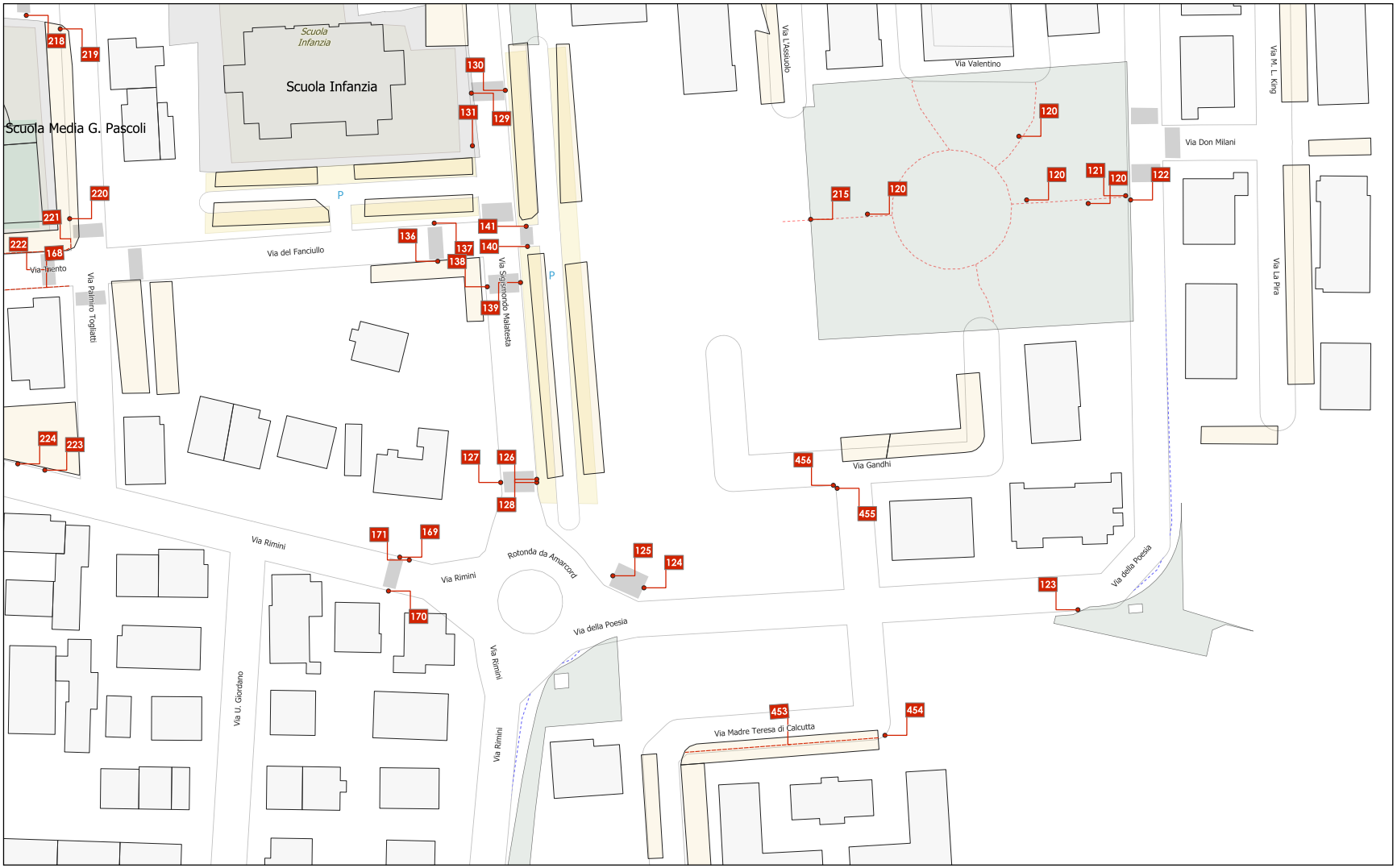


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

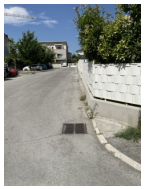
Scala 1:1000 m

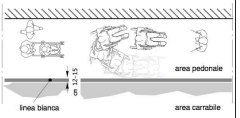
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

453





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MADRE TERESA DI CALCUTTA Via 454

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

12

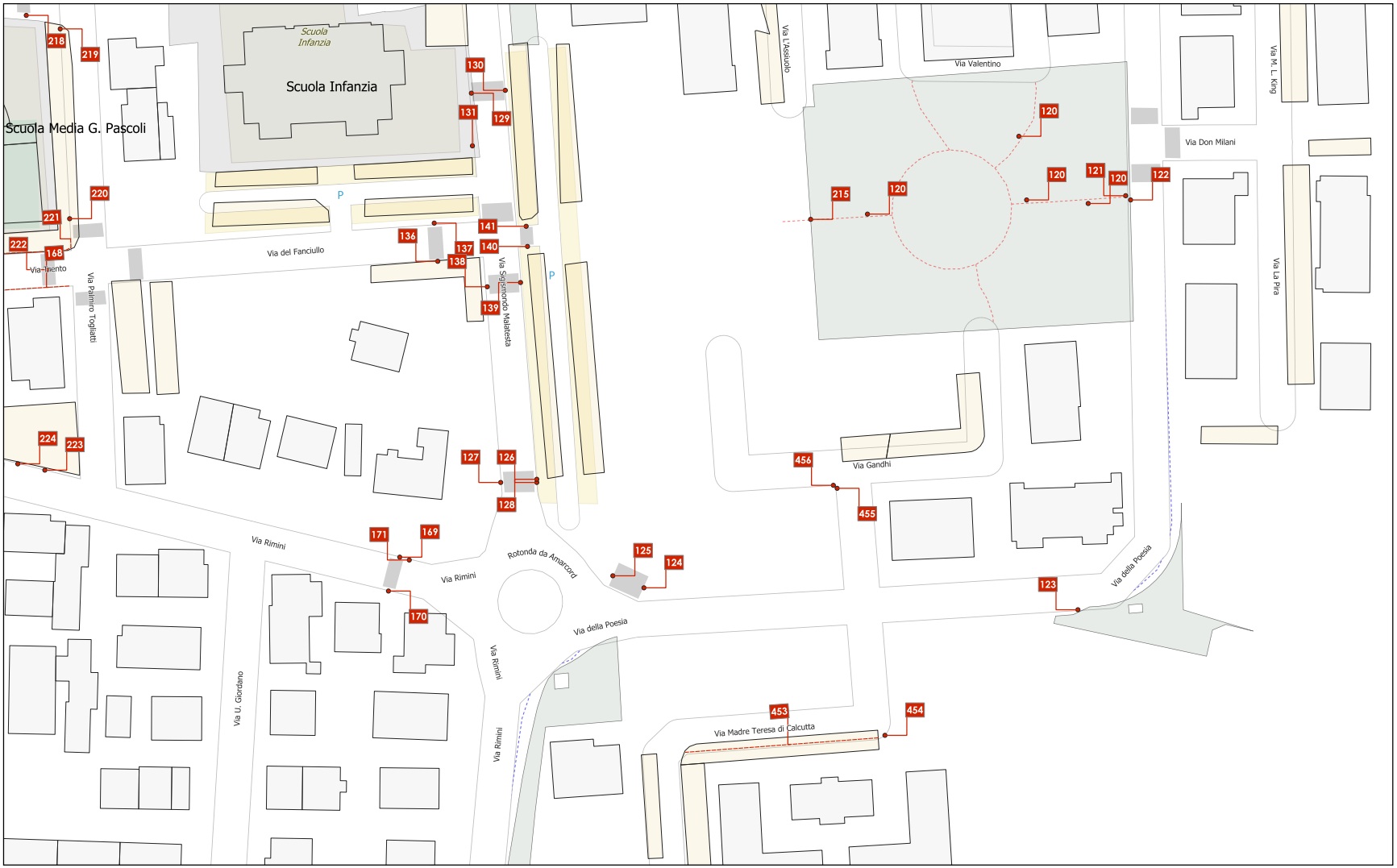


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

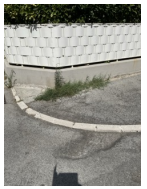
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

454





N. Intervento

MAGELLANO Via 1122

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

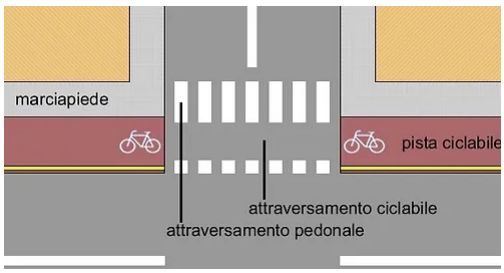
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':134400

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

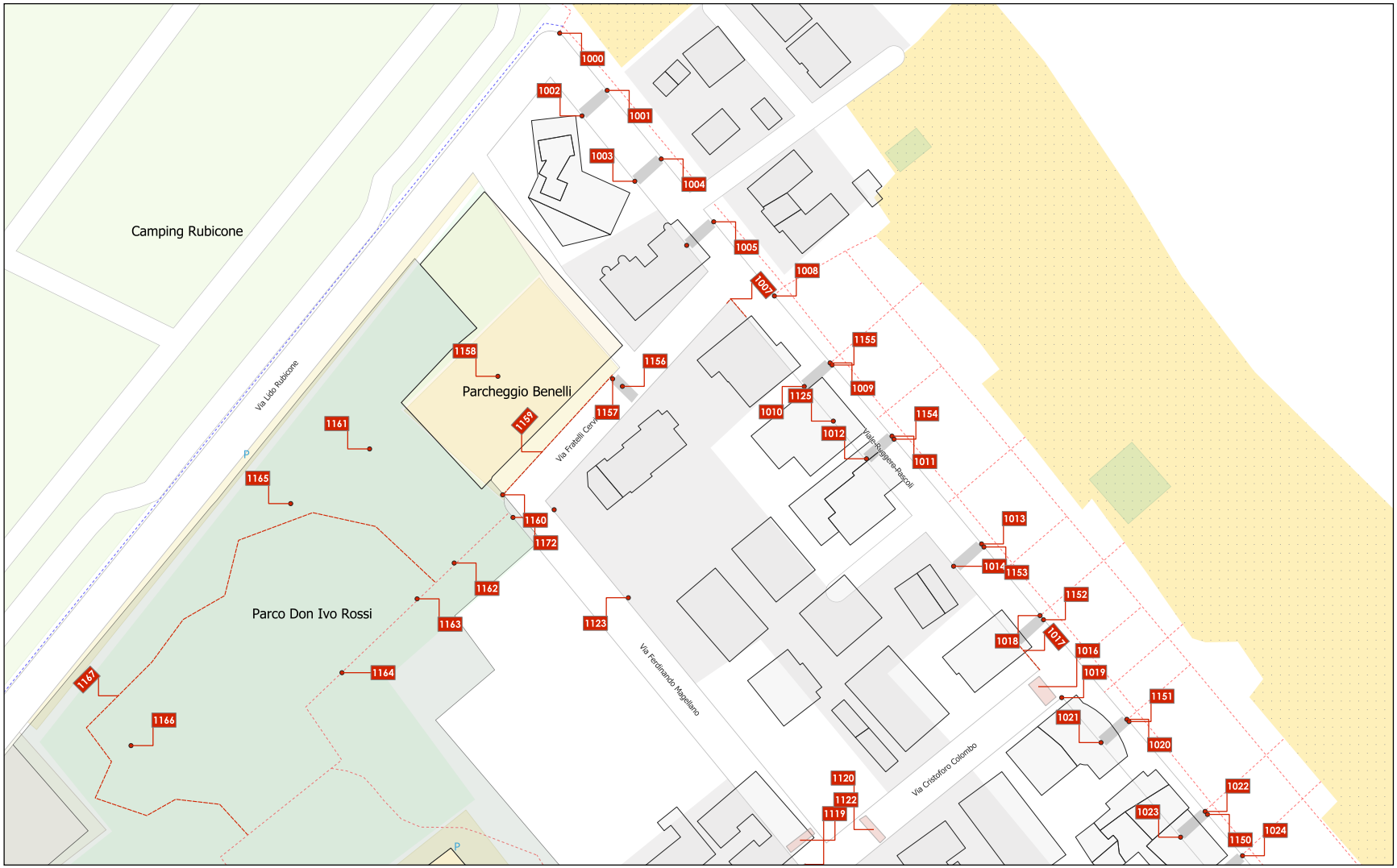


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1122





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MAGELLANO Via 1123

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 134400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	4
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Quadrotti in ghiaino**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

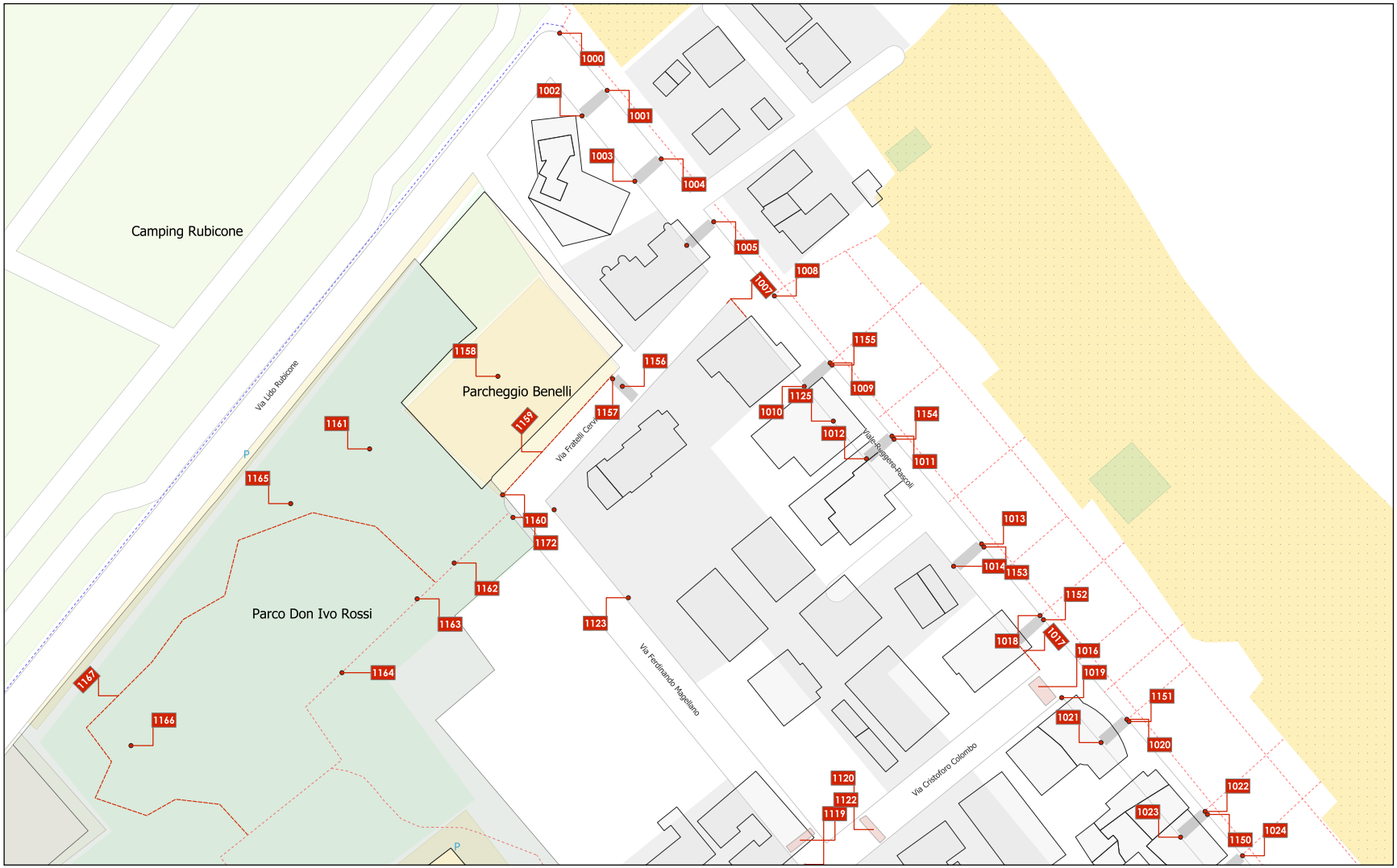


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1123





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MAGELLANO Via 1124

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 134400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Quadrotti in ghiaino**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

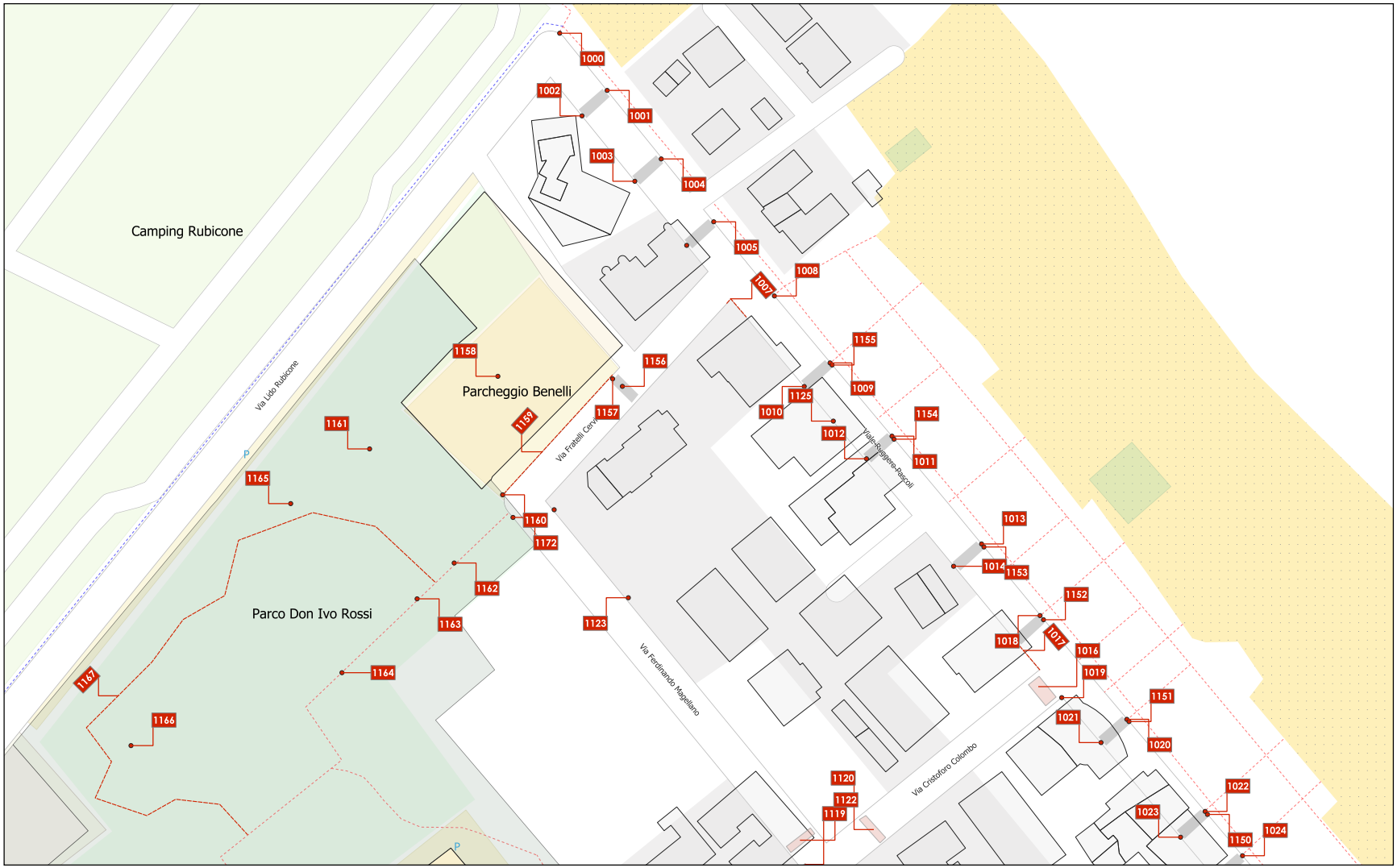


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1124





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MALASPINA, Alessandro Via 881

Criticità

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.
La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

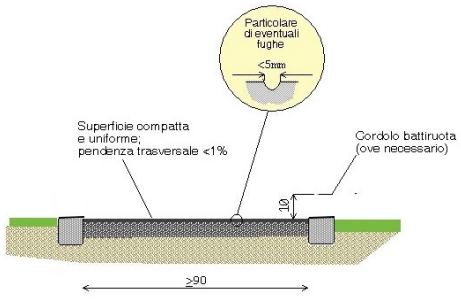
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	124
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

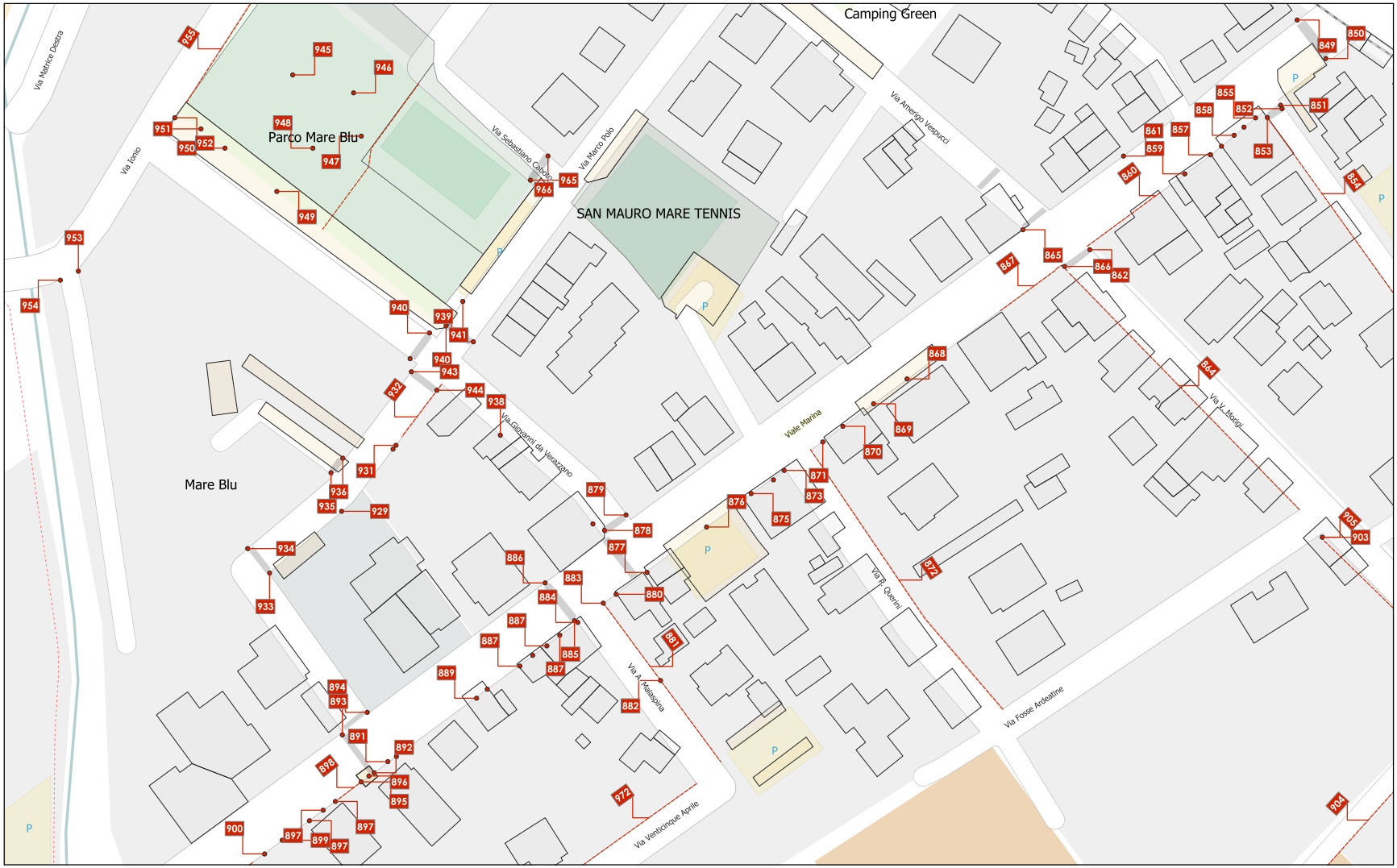


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

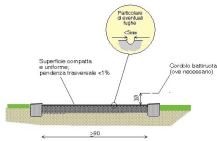
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

881





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MALASPINA, Alessandro Via 882

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

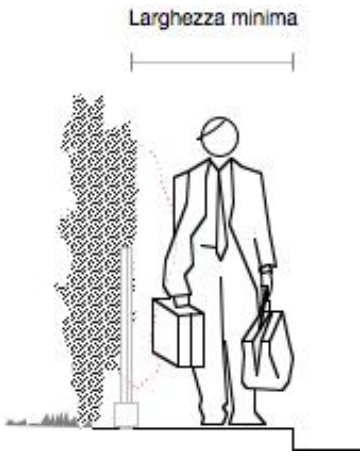
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6400

Note integrative:

Valutare la possibilità di creare un senso unico

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

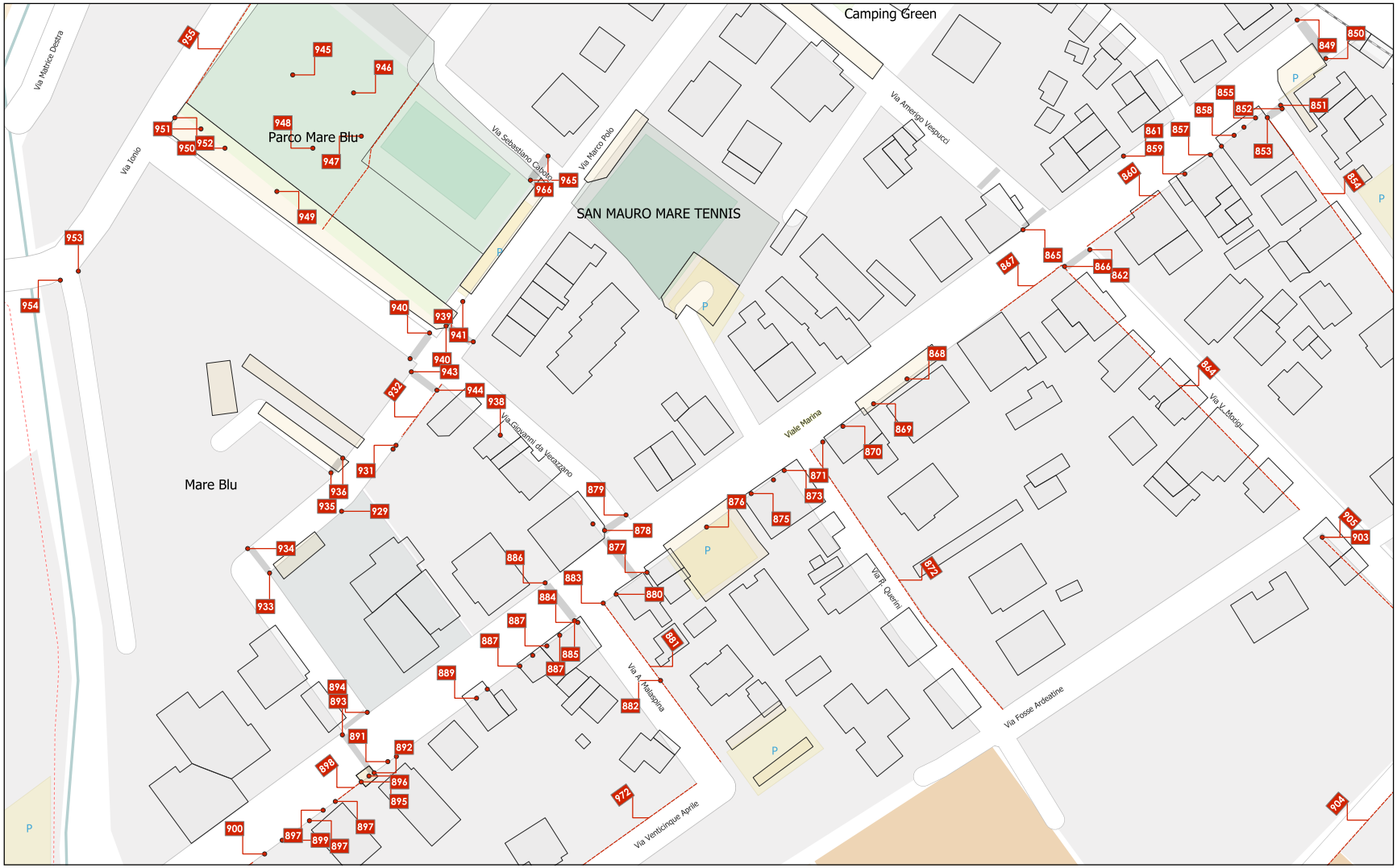
28

interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

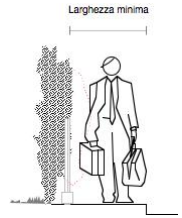
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

882





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MALATESTA, Sigismondo Via 127

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

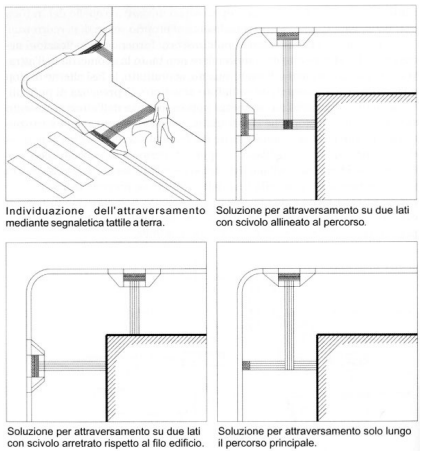
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':359424

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3,50

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

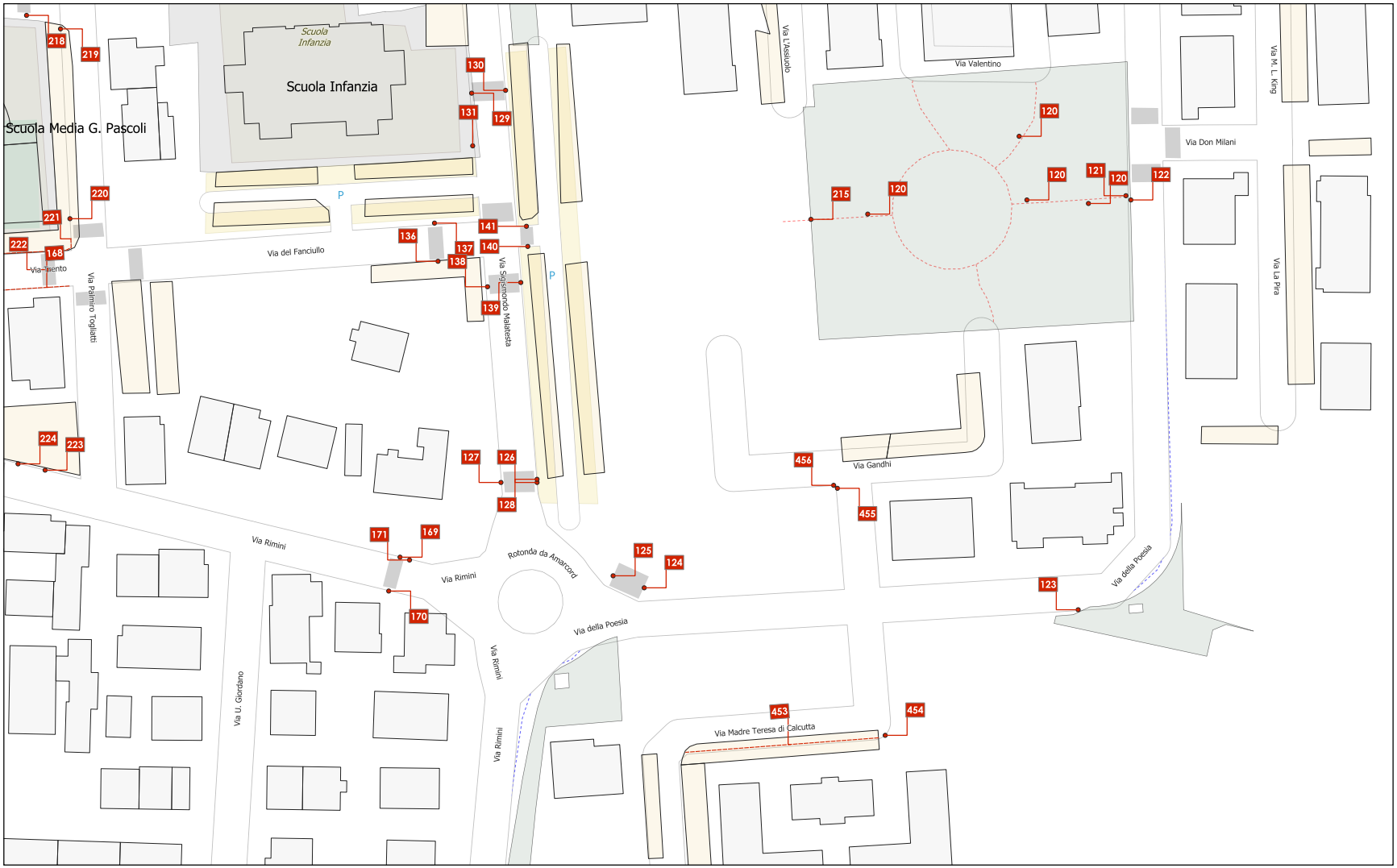
12

interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

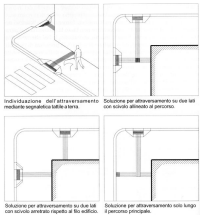
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

127





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MALATESTA, Sigismondo Via 128

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

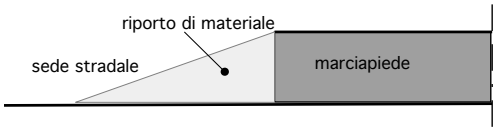
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':359424

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

12

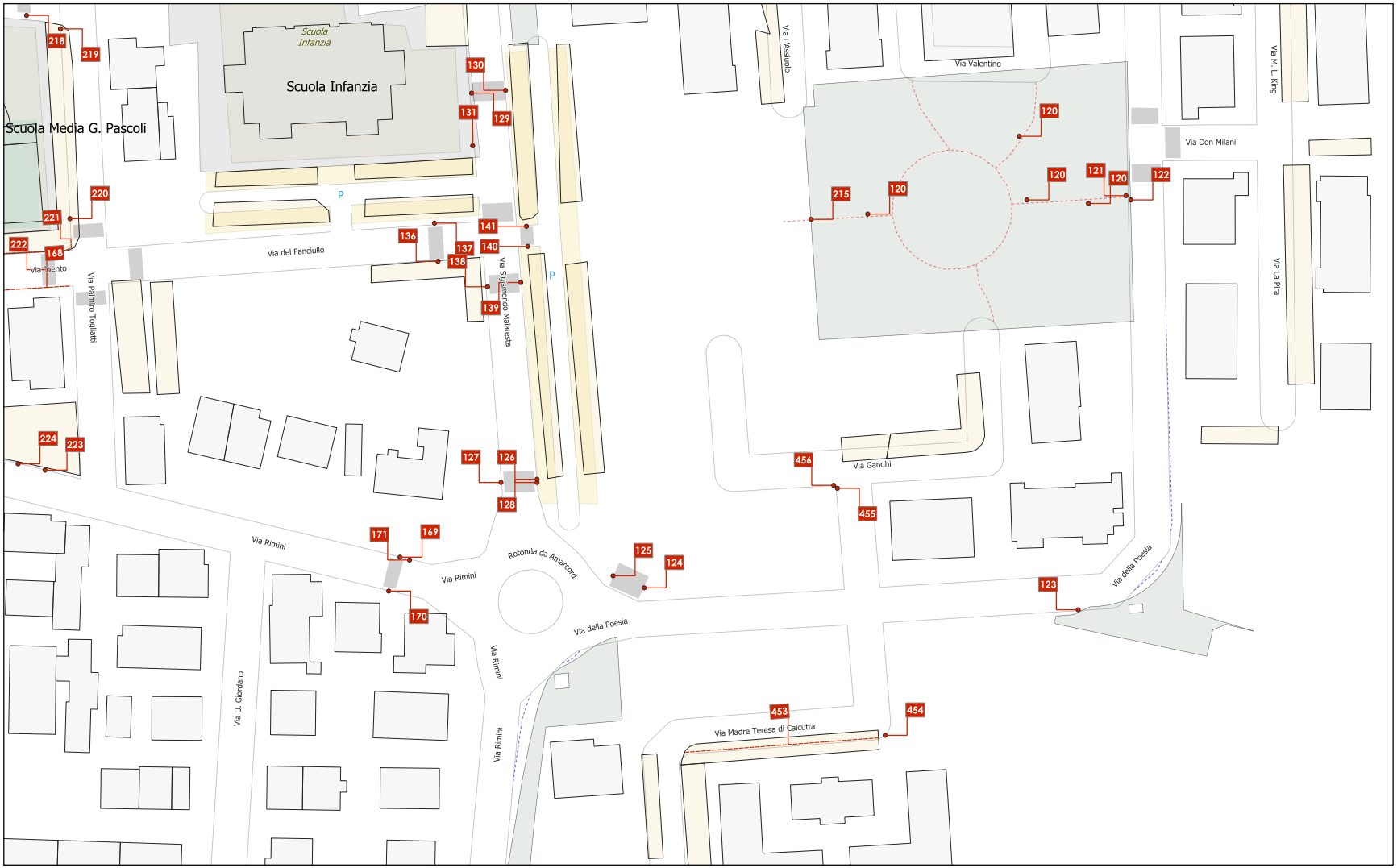


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

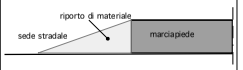
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

128





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MALATESTA, Sigismondo Via 129

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

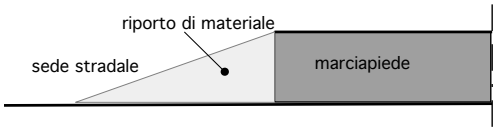
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':359424

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,875
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

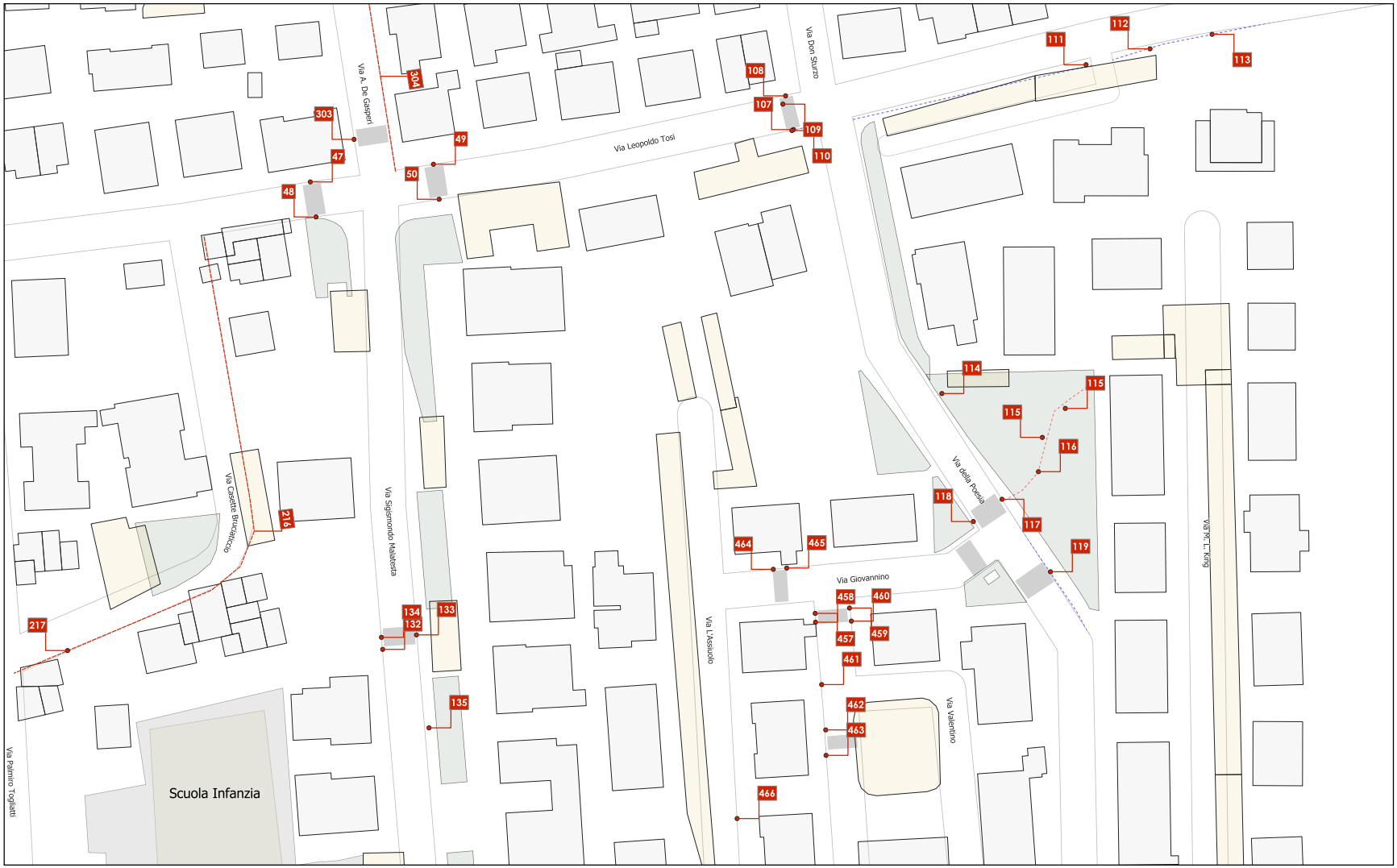


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

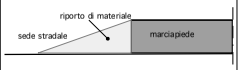
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

129





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MALATESTA, Sigismondo Via 130

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

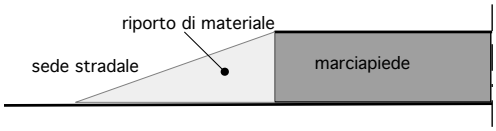
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':359424

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,375
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

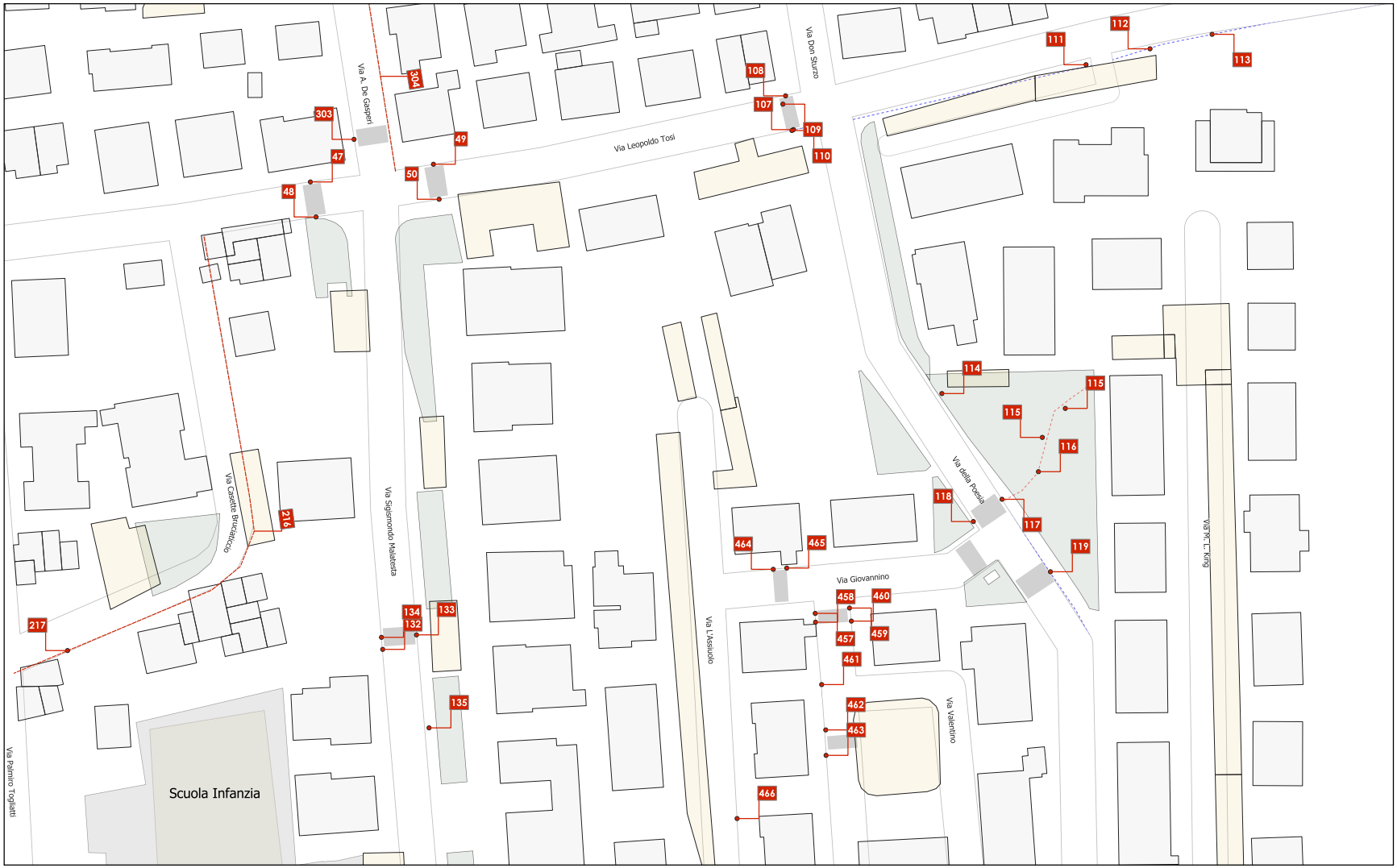


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

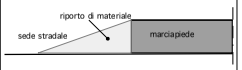
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

130





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MALATESTA, Sigismondo Via 131

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

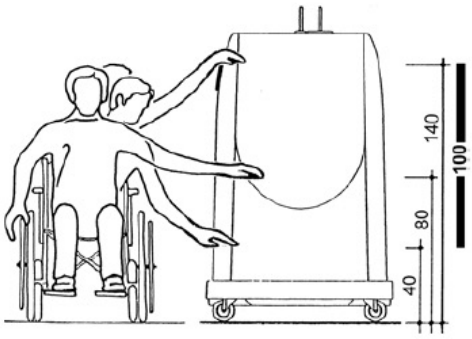
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':359424

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

12

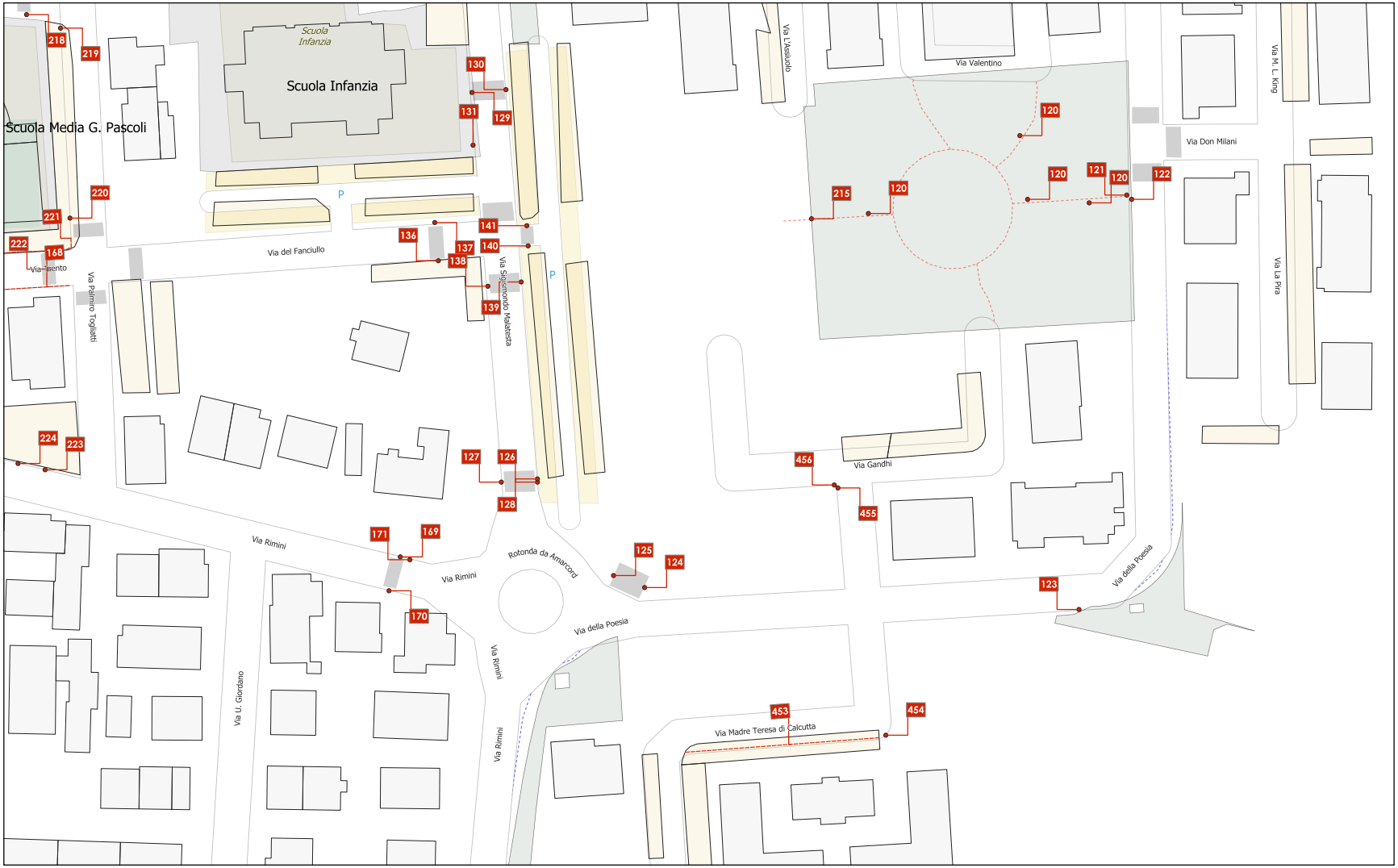


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

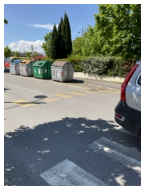
Scala 1:1000 m

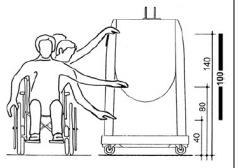
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

131





N. Intervento

MALATESTA, Sigismondo Via 132

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

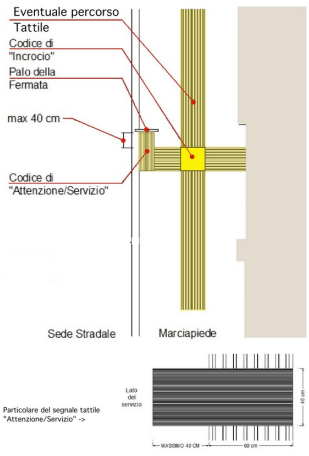
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':359424

Note integrative:

Su entrambi i lati della pensilina (2,50 m c/u).

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

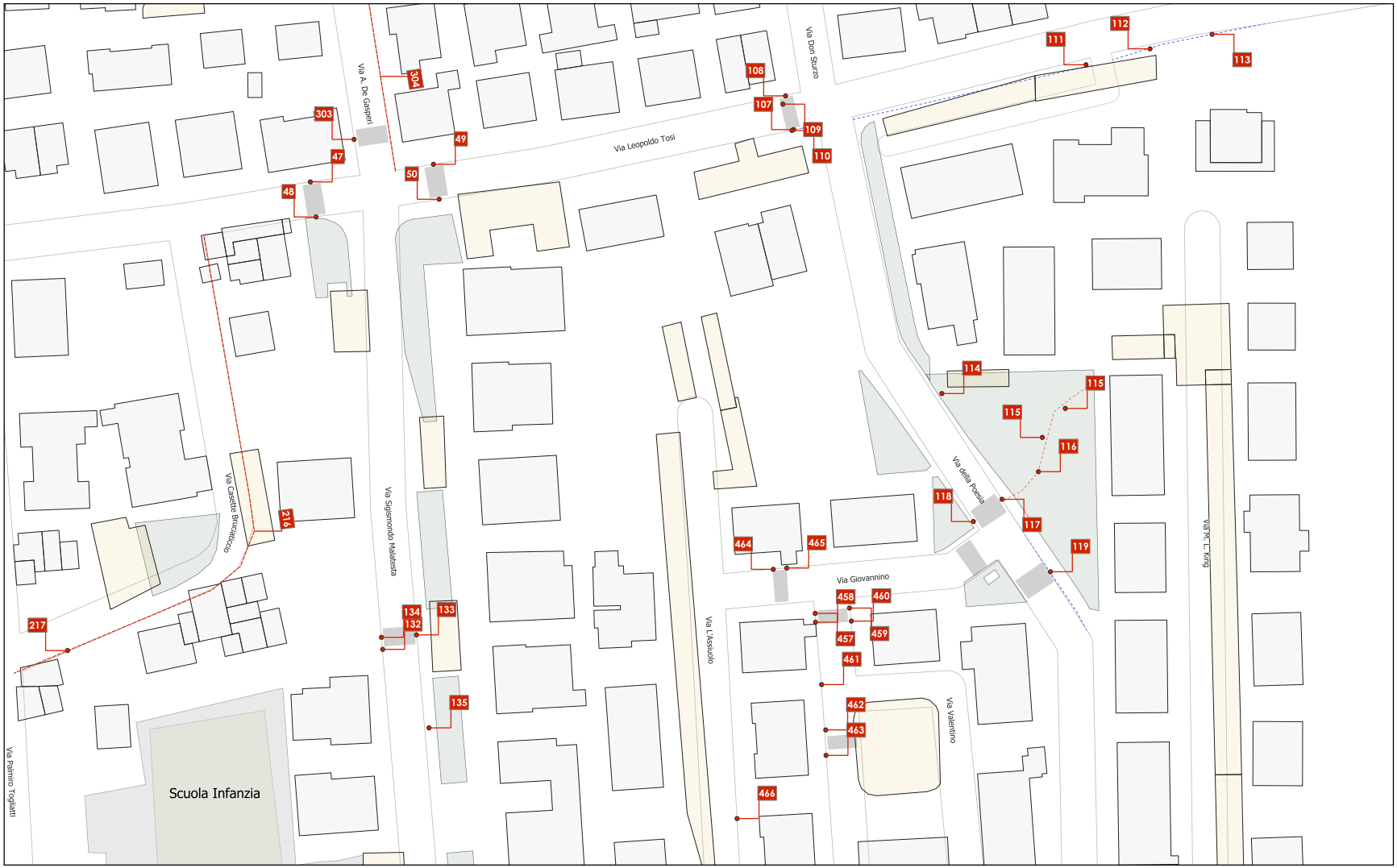


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

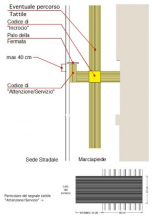
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

132





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MALATESTA, Sigismondo Via 133

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

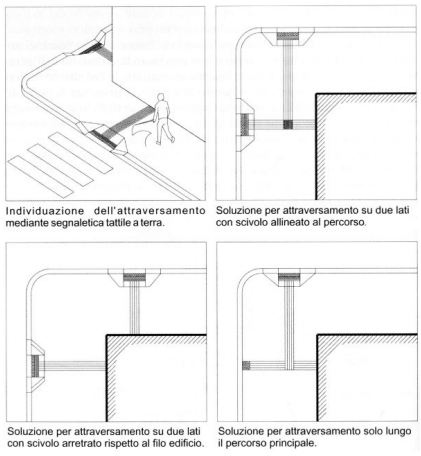
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':359424

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

11

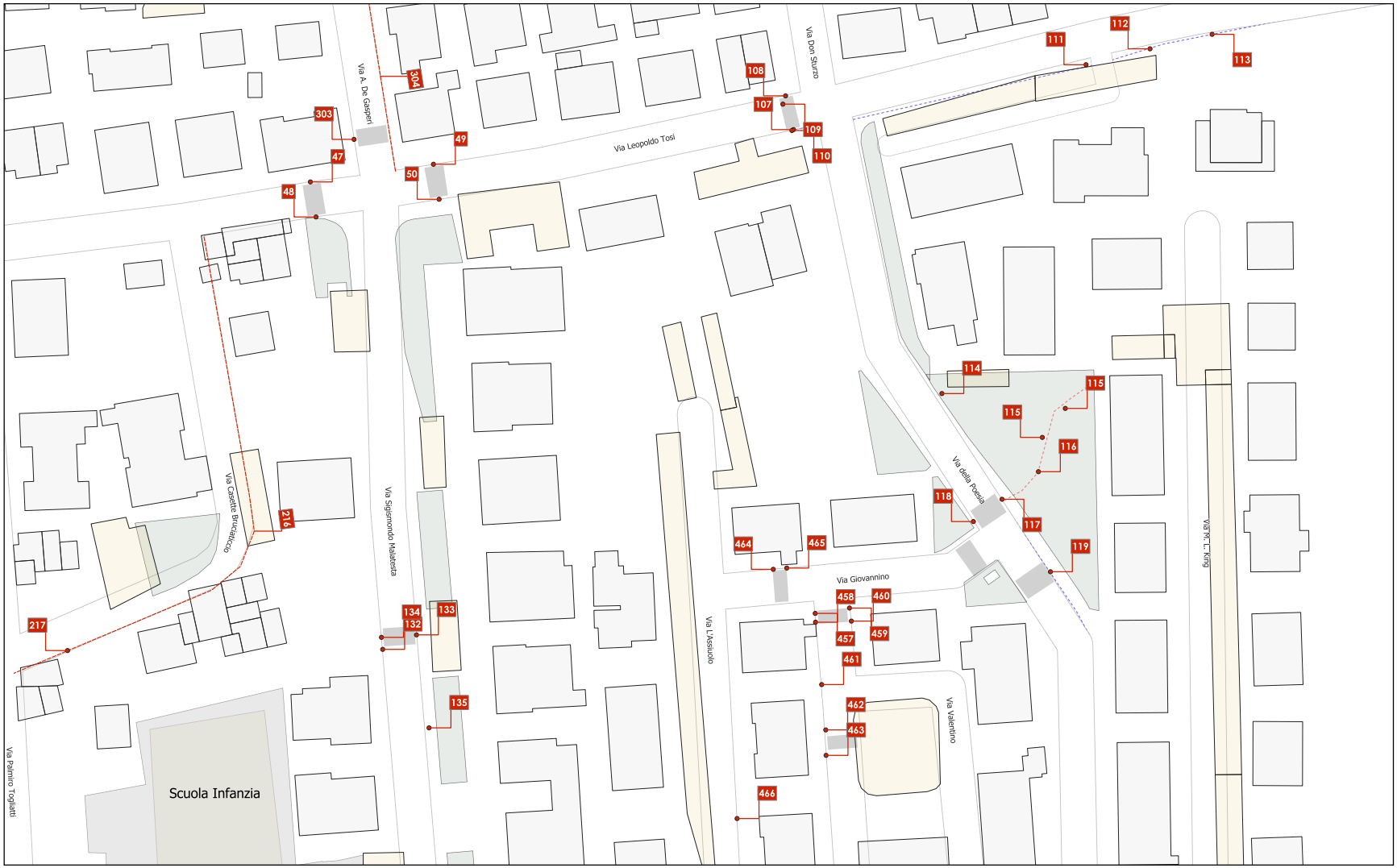


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

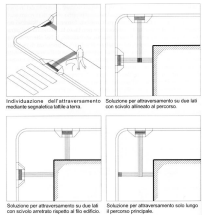
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

133





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MALATESTA, Sigismondo Via 134

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

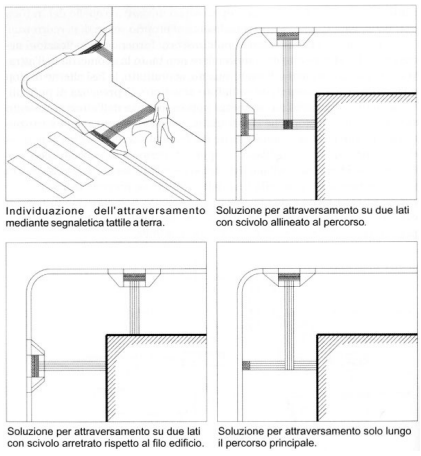
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':359424

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

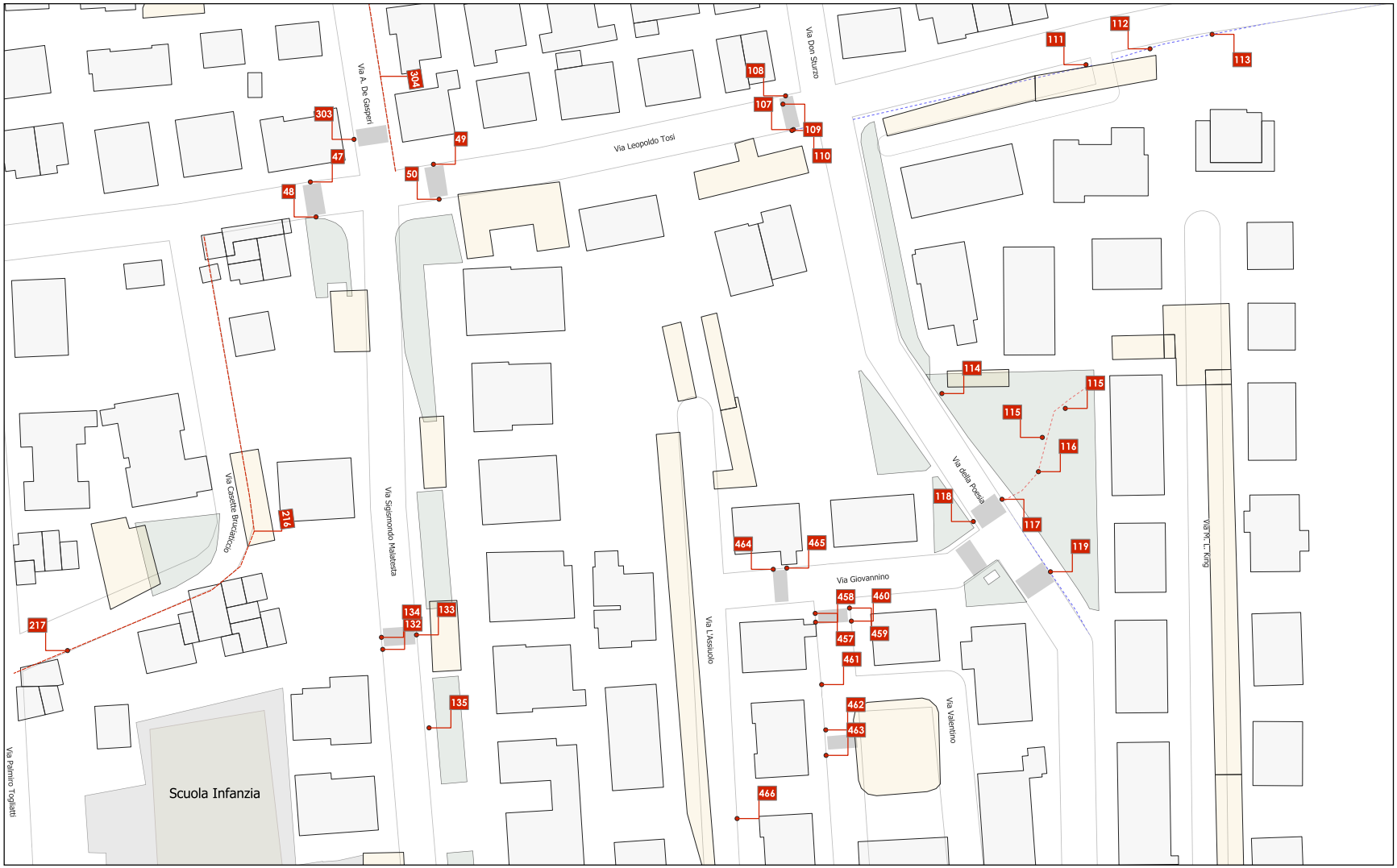


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

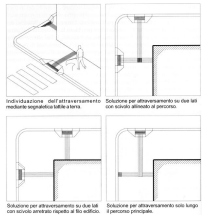
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

134





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MALATESTA, Sigismondo Via 135

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

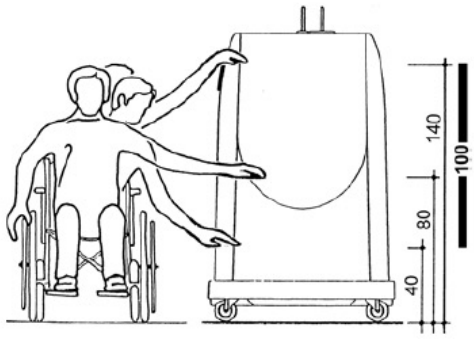
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':359424

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	5
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

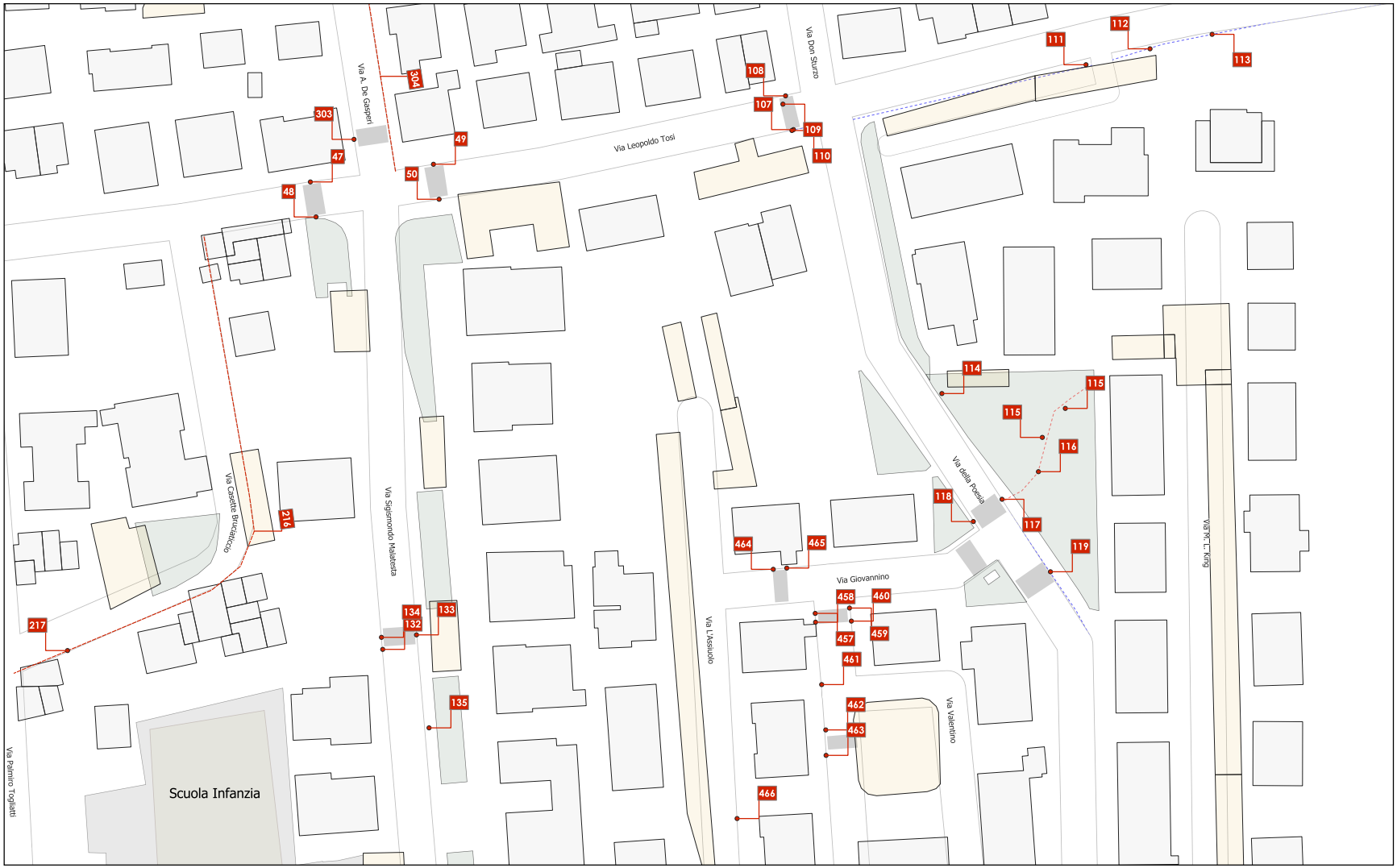


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

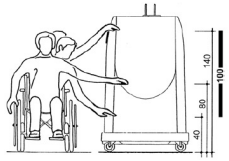
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

135





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MALATESTA, Sigismondo Via 138

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

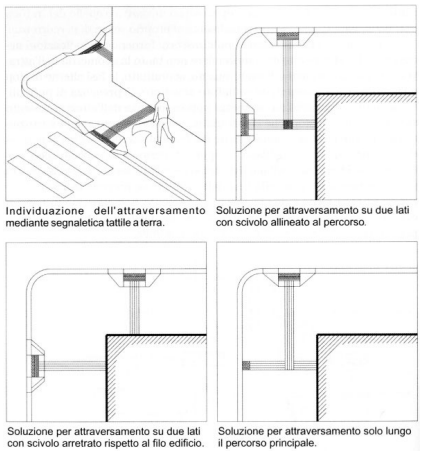
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':359424

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

12

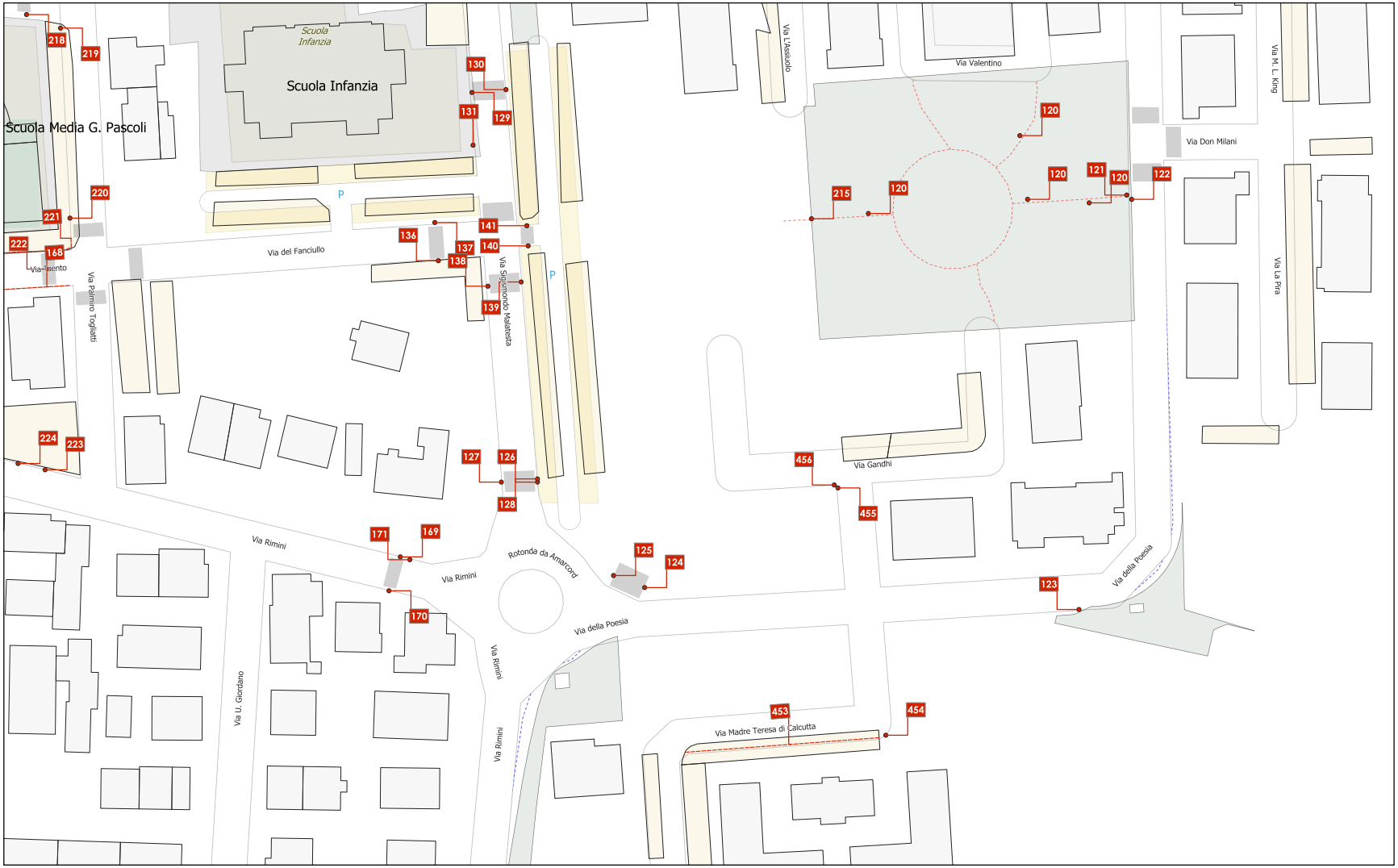


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

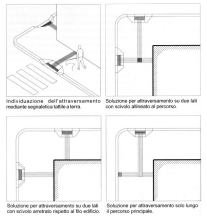
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

138





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MALATESTA, Sigismondo Via 139

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

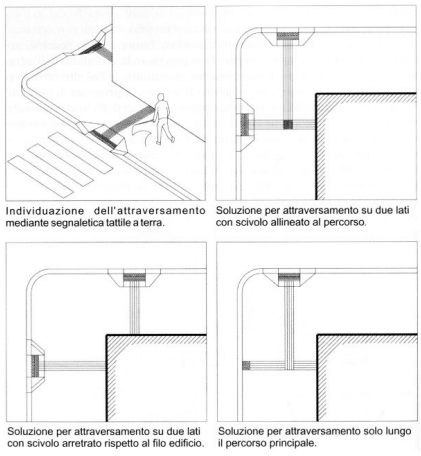
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':359424

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

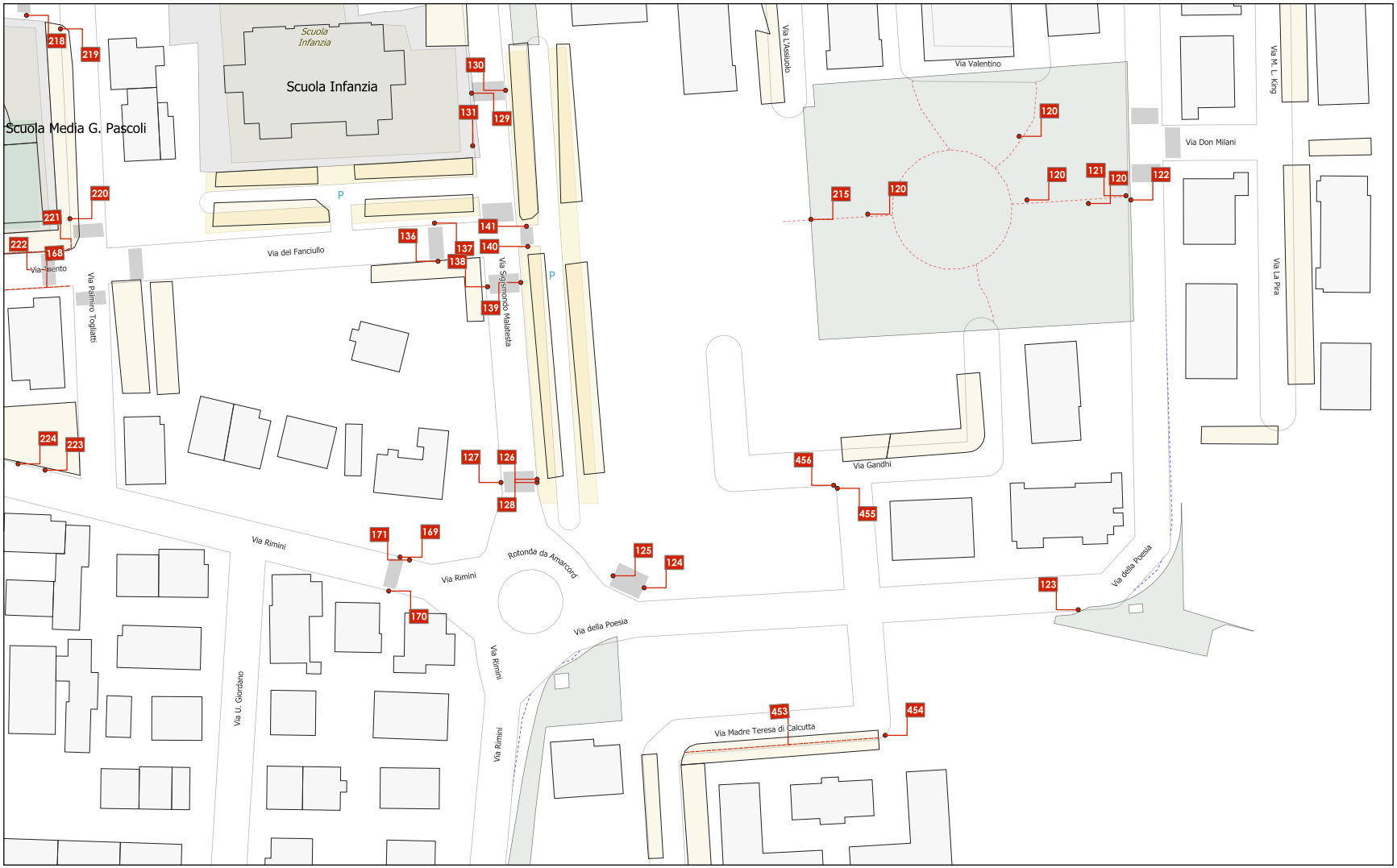
12

interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

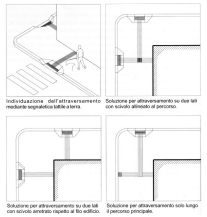
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

139





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MALATESTA, Sigismondo Via 140

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

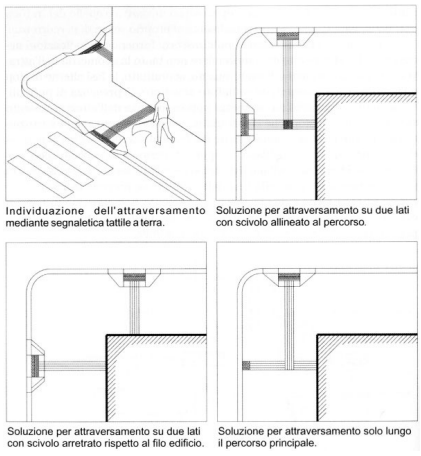
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':359424

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

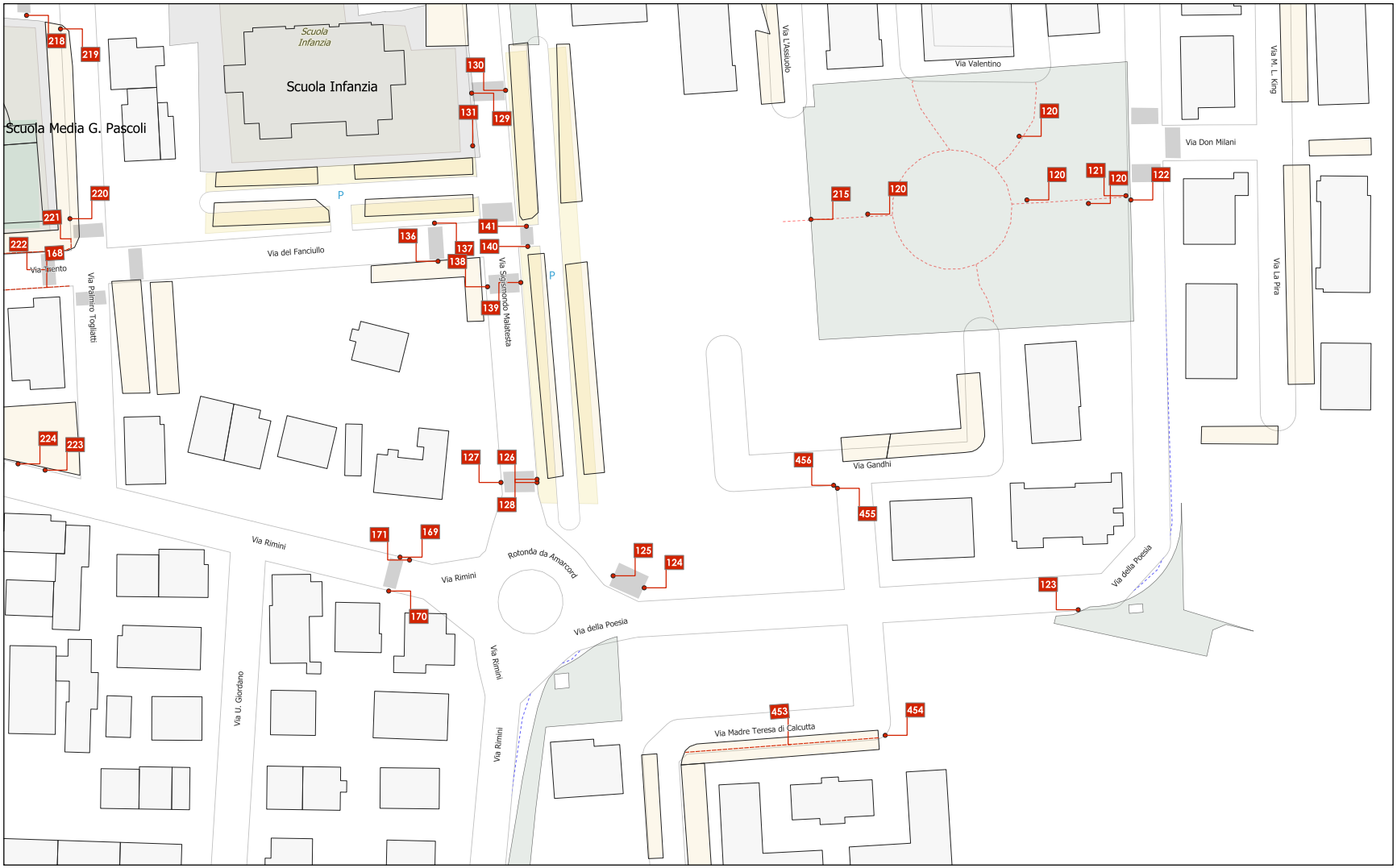
12

interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

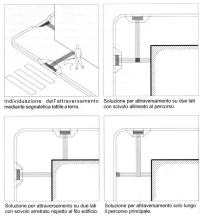
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

140





N. Intervento

MALATESTA, Sigismondo Via 141

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

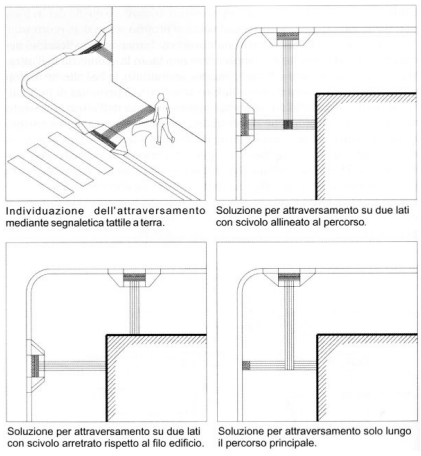
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':359424

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

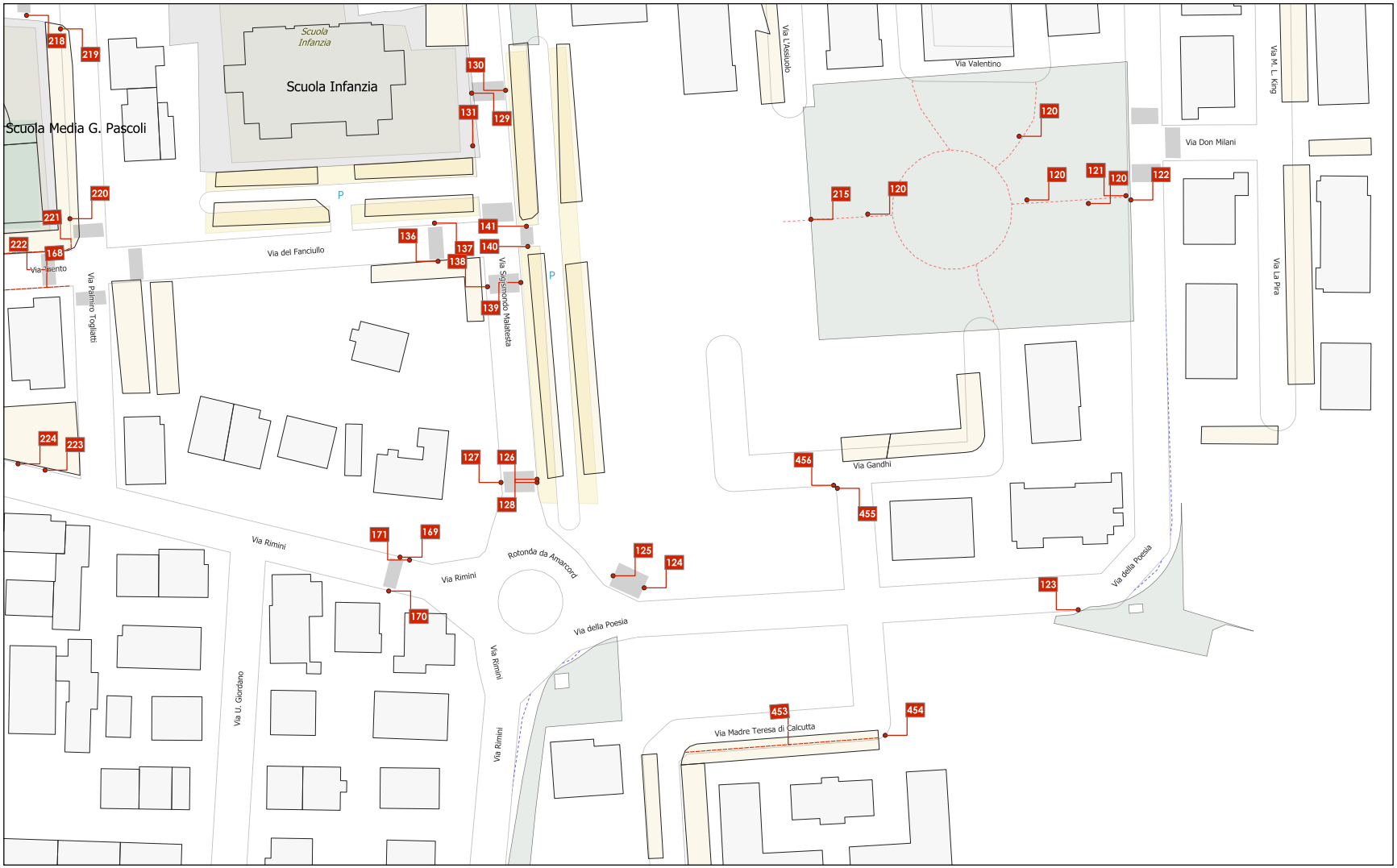
12

interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

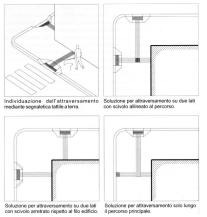
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

141





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MANZONI, Alessandro Via 1408

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 133120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1408





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MANZONI, Alessandro Via 1409

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

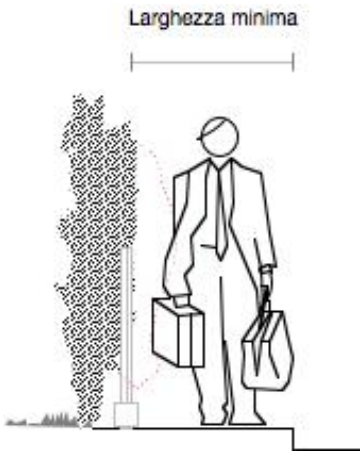
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':133120

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**1,50**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

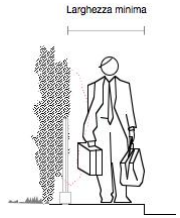
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1409





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MANZONI, Alessandro Via 1410

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

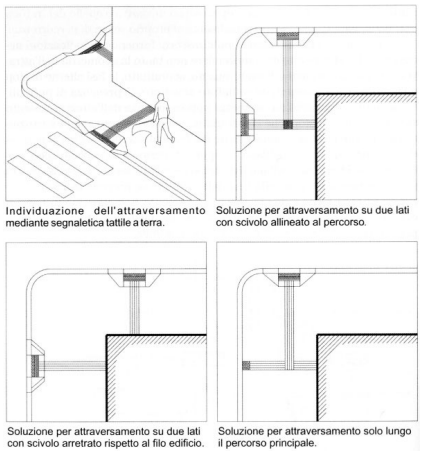
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':133120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

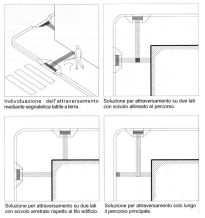
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1410





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MANZONI, Alessandro Via 1411

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

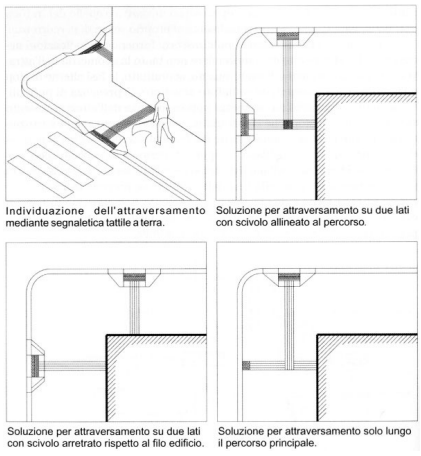
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':133120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

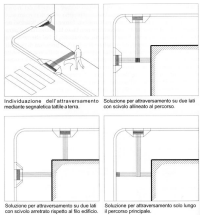
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1411





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MANZONI, Alessandro Via 1412

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

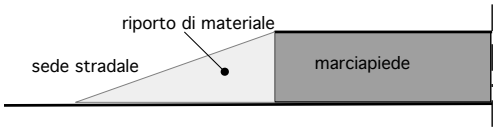
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':133120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

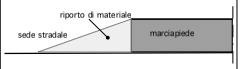
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1412





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MANZONI, Alessandro Via 1413

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

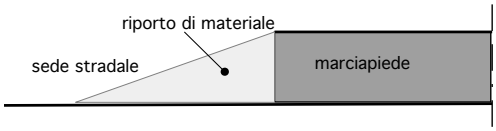
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 133120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

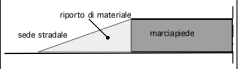
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1413





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MANZONI, Alessandro Via 1448

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

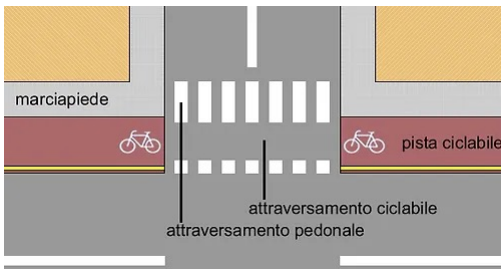
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':133120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	17,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1448





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MANZONI, Alessandro Via 1449

Criticità

Assenza di percorso a raso

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

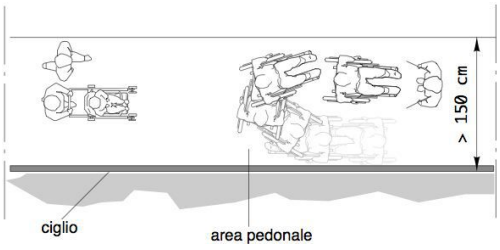
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 133120

Note integrative:

Dell'aiuola esistente, creando una continuità tra il pedonale e l'attraversamento

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	4
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

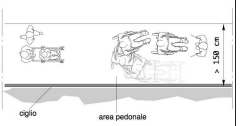
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1449





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MANZONI, Alessandro Via 1450

Criticità

Assenza di percorso a raso

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

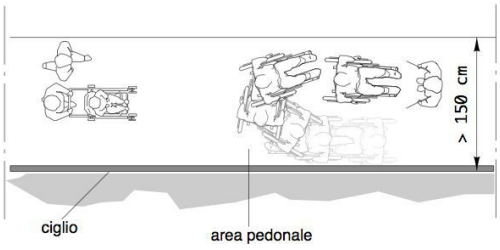
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 133120

Note integrative:

Dell'aiuola esistente, creando una continuità tra il pedonale e l'attraversamento

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

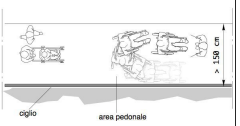
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1450





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MANZONI, Alessandro Via 1451

Criticità

Assenza di attraversamento pedonale rialzato.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento. L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebrature di larghezza minima 250 cm.
La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

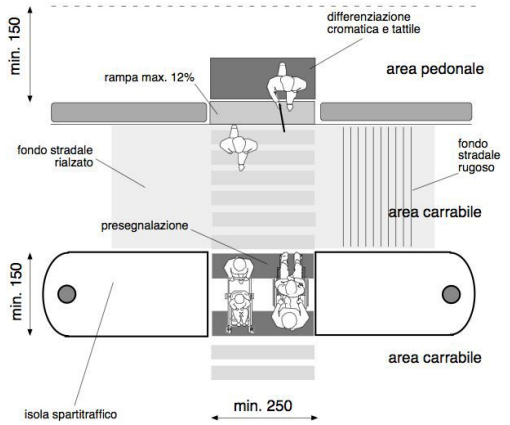
ATTENZIONE !
Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della piattaforma di 10 cm costituisce un adeguato compromesso fra le esigenze dei pedoni e quelle degli automobilisti. La lunghezza della piattaforma può variare anche in modo considerevole, in relazione alla posizione dell'attraversamento, alla consistenza dei flussi pedonali e alla composizione dei flussi veicolari. Per le strade locali si consiglia una lunghezza media della piattaforma di 4-5 m, che può essere occasionalmente aumentata in corrispondenza di flussi pedonali intensi o di passaggi frequenti di mezzi pesanti. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 133120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	18
Lunghezza ml.	

Note integrative:
Angolo via Gori

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

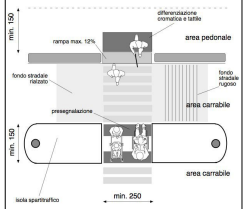
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1451





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARCONI, Guglielmo Via 43

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

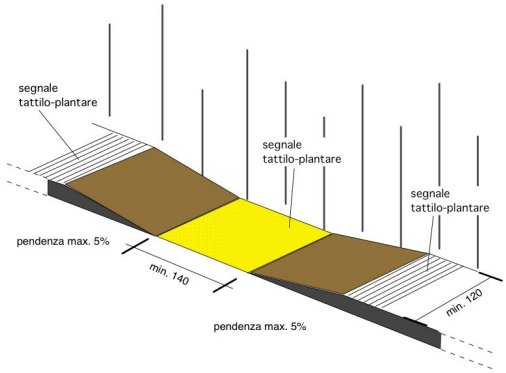
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':88000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

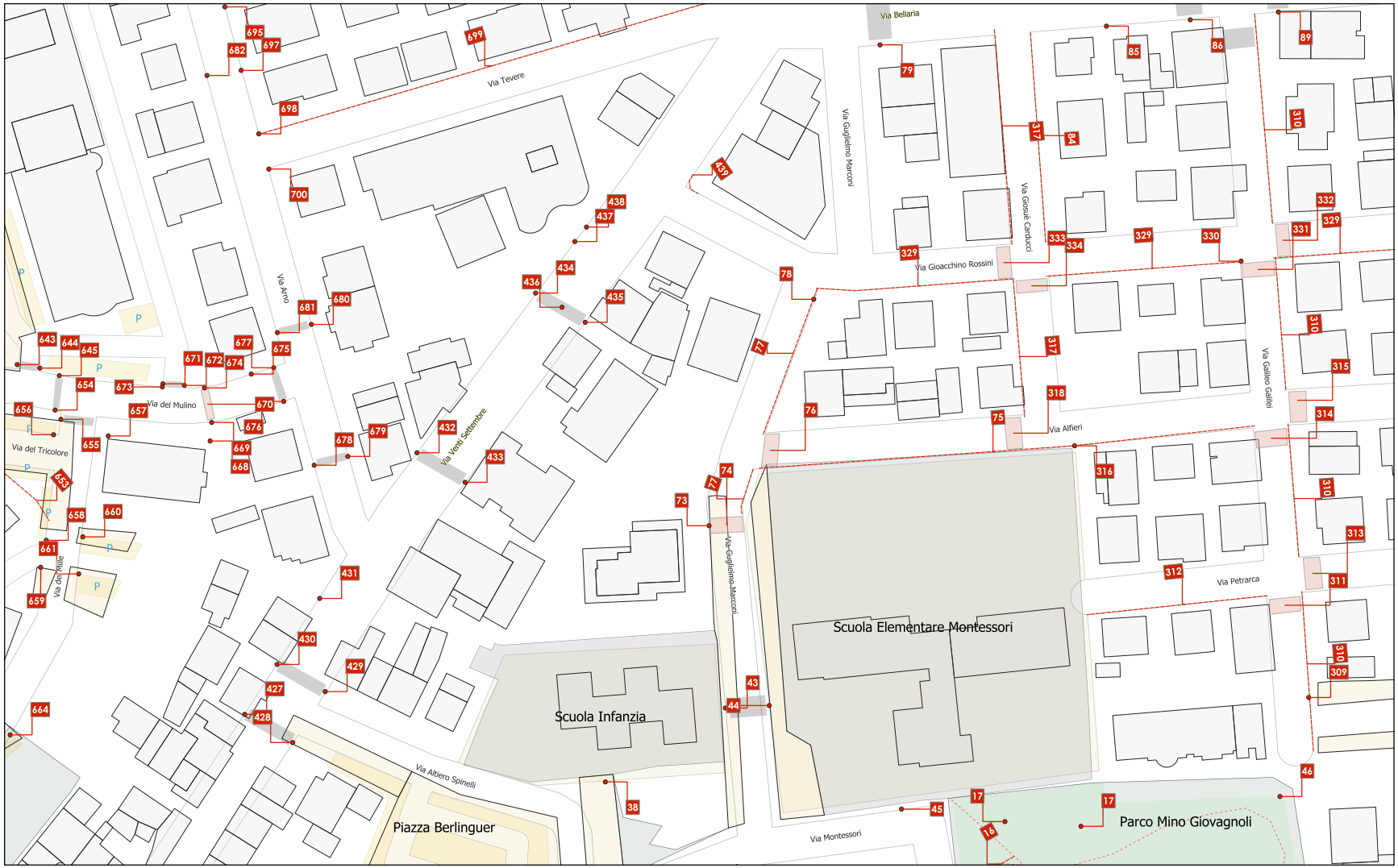


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

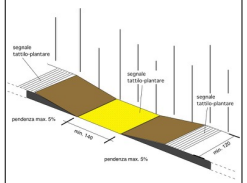
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

43





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARCONI, Guglielmo Via 44

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

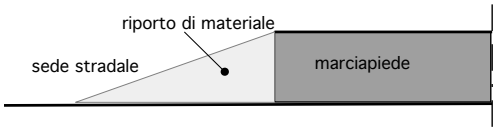
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':88000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

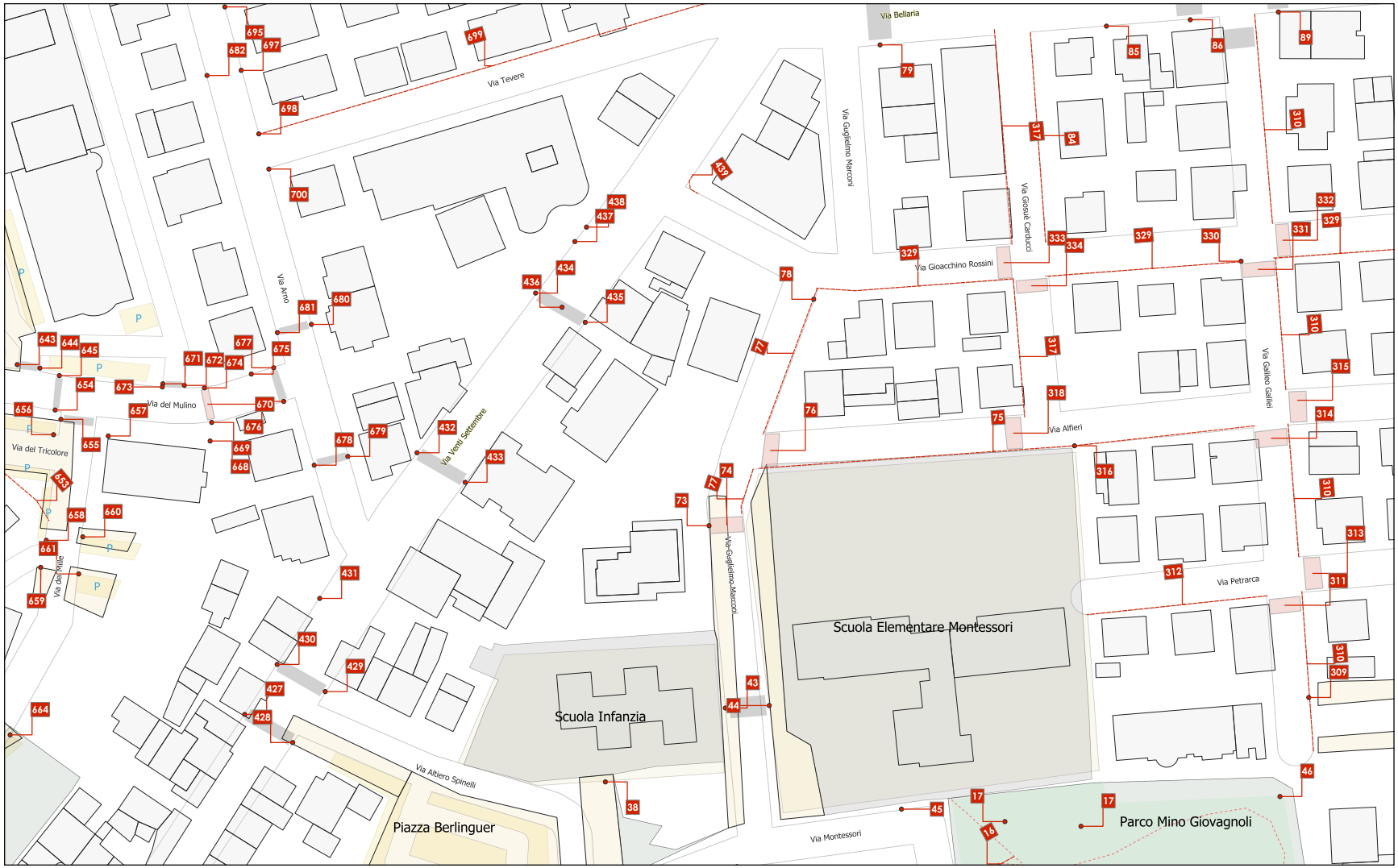


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

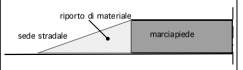
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

44





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARCONI, Guglielmo Via 45

Criticità

Assenza di una pensilina a segnalazione e protezione di uno spazio di sosta (fermata Autobus)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una pensilina all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale. L'area individuata dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere almeno una panchina, il relativo spazio di sosta per una carrozzina e la struttura di riparo collocata ad un'altezza non inferiore a cm 220 da terra.
Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm 150 ed una larghezza di cm 110, essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo a norme.
Qualora la pensilina presentasse schermature verticali di protezione, lo spazio assegnato alla carrozzina dovrà essere previsto sul lato maggiormente protetto dagli agenti atmosferici.
Le pareti, se traslucide, dovranno essere dotate di apposita segnaletica per il riconoscimento dell'ostacolo/servizio da parte delle persone ipovedenti.
Eventuale tabella informativa dovrà essere collocata ad un'altezza di circa cm 140 da terra.

ATTENZIONE !
La pensilina dovrà essere collocata esternamente al percorso pedonale per garantirne la continuità dello stesso da parte di coloro che non sostano nell'area.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':88000

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

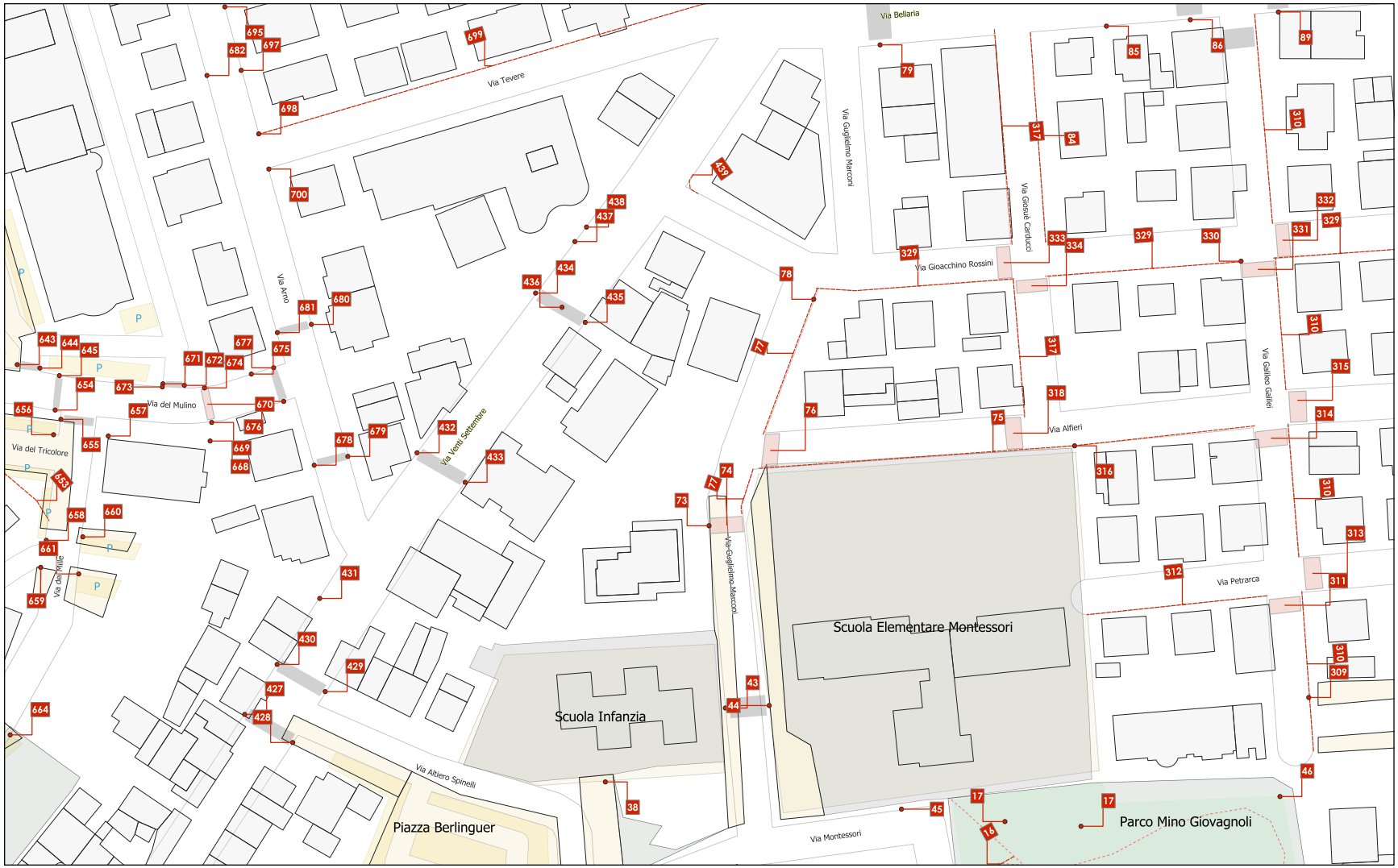


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

45





N. Intervento

MARCONI, Guglielmo Via 46

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

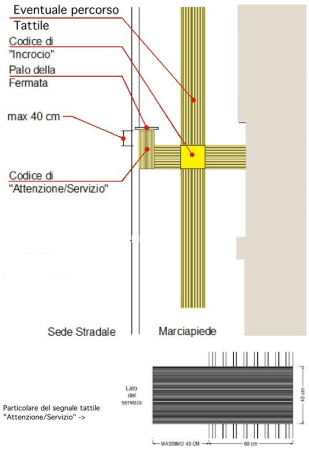
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':88000

Note integrative:

Su ogni ingresso. 4

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	12

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

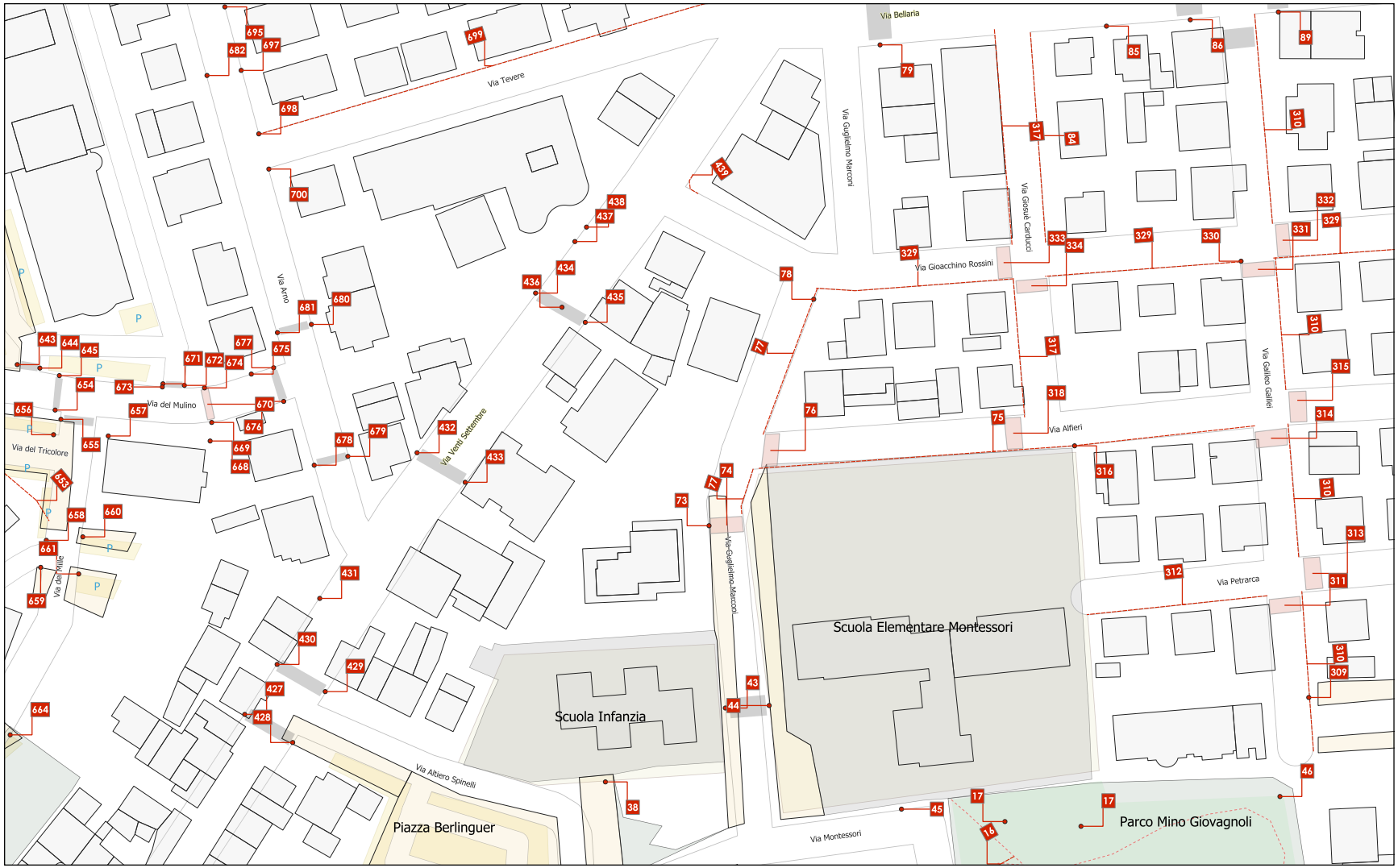


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

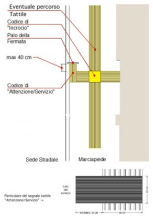
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

46





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARCONI, Guglielmo Via 73

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

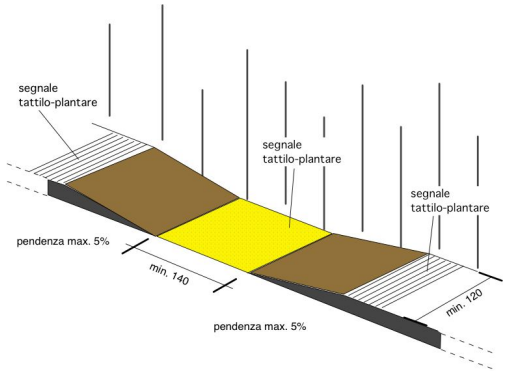
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':88000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

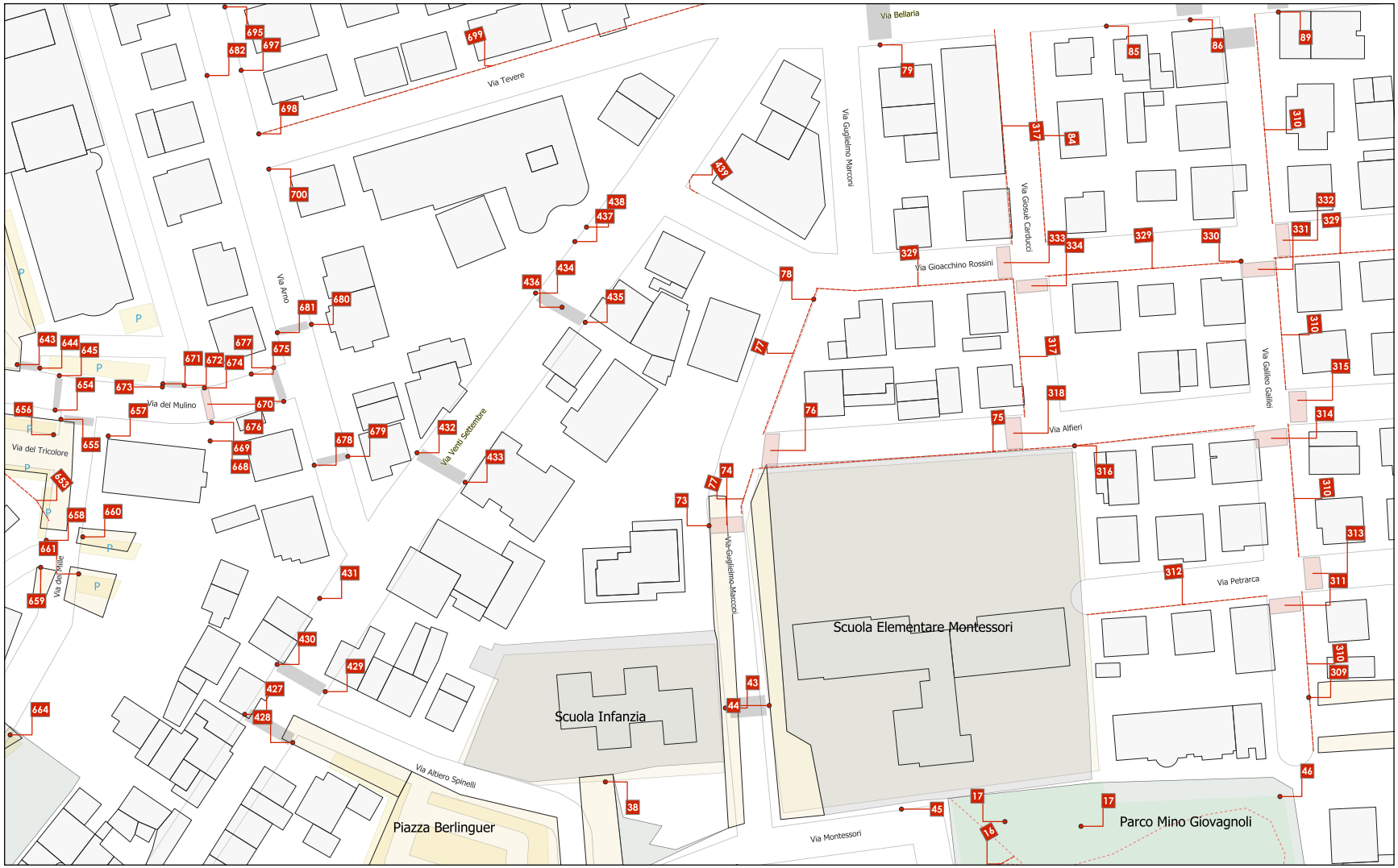


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

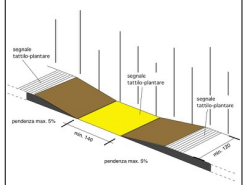
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

73





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARCONI, Guglielmo Via 74

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

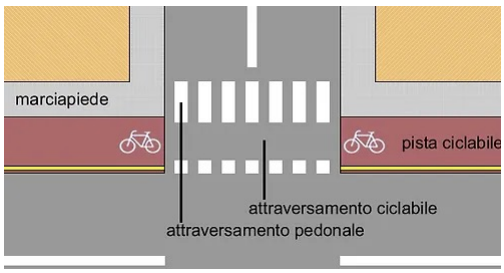
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':88000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	20
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

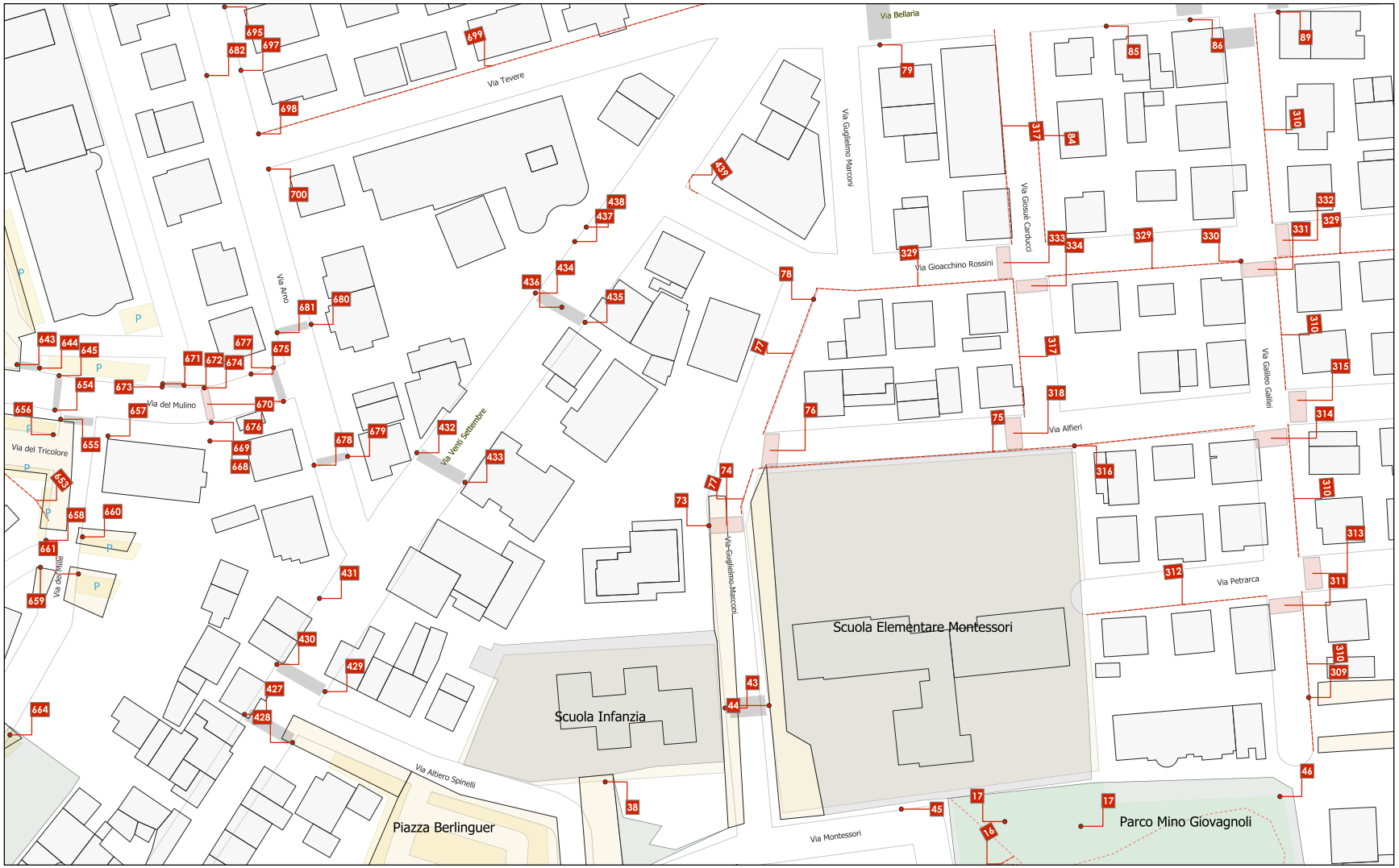


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

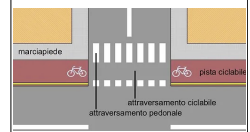
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

74





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARCONI, Guglielmo Via 76

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

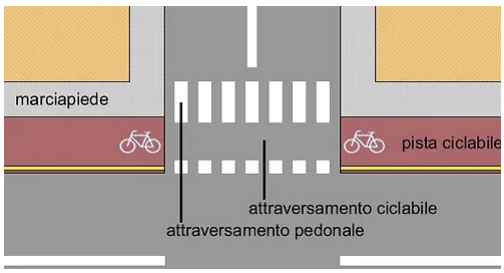
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':88000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

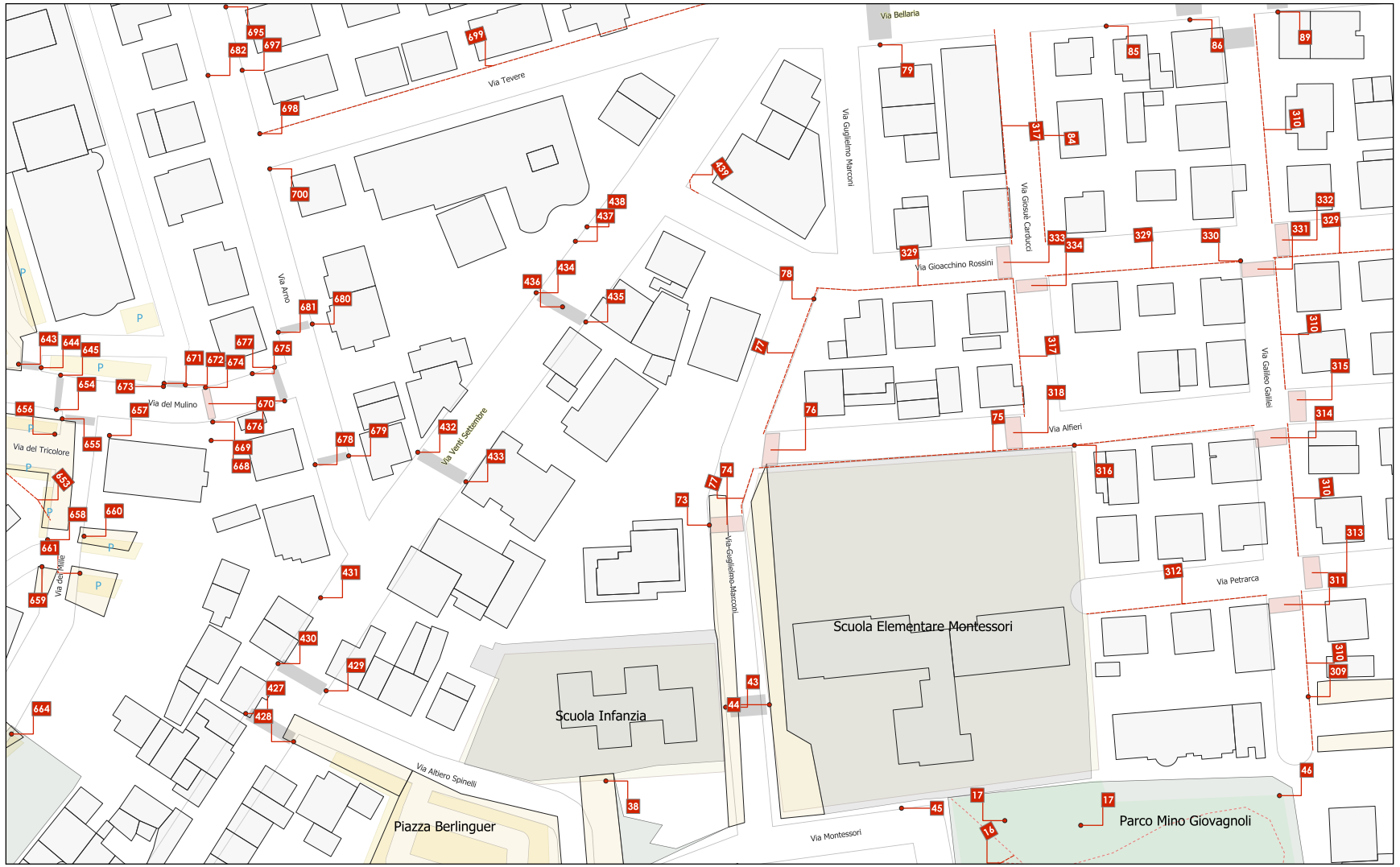


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

76





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARCONI, Guglielmo Via 77

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

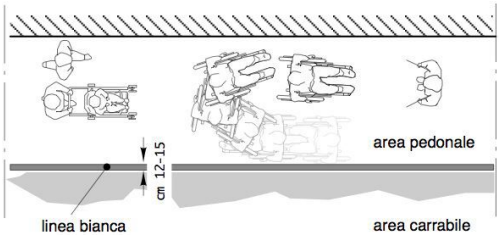
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':88000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	57

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

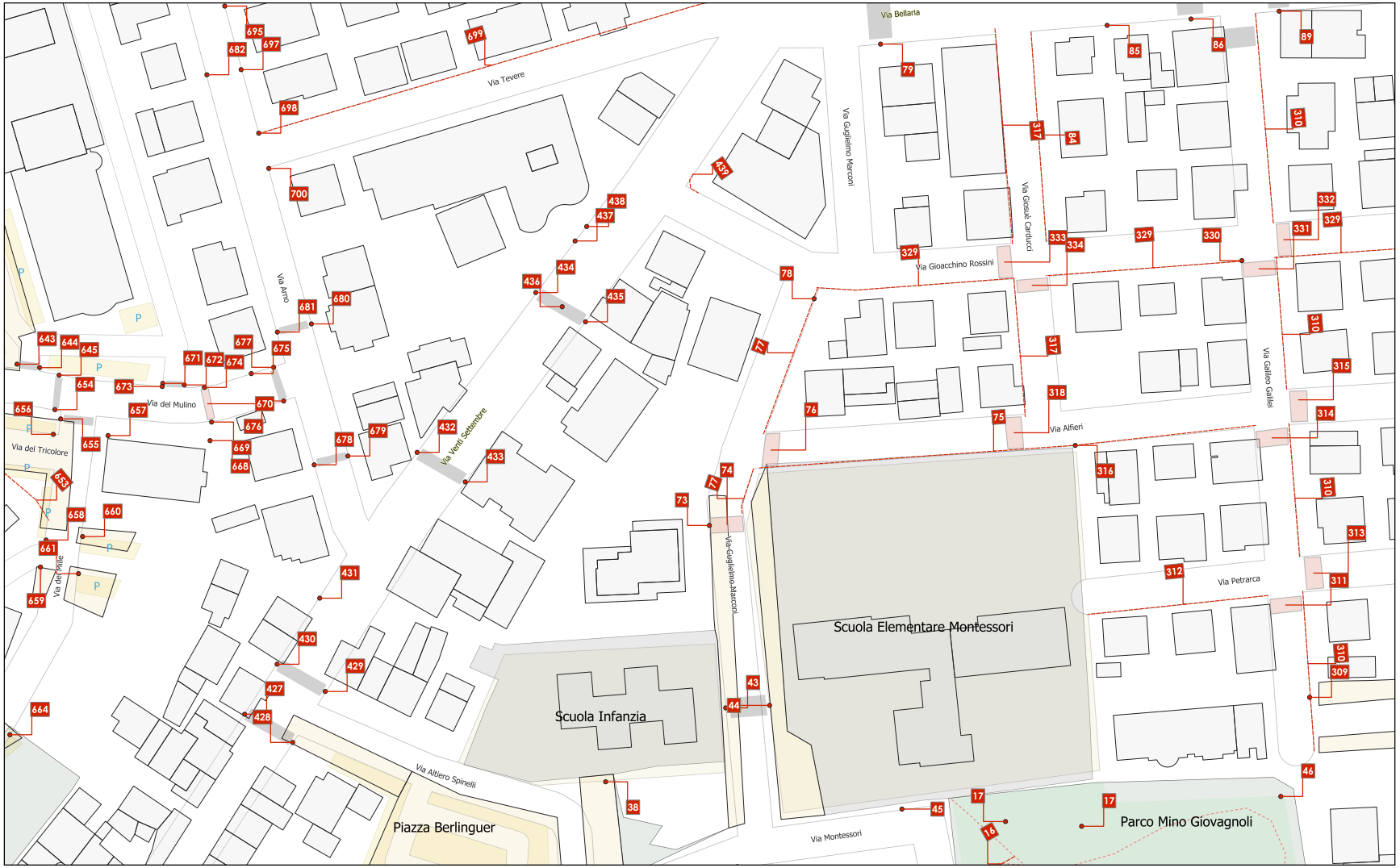


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

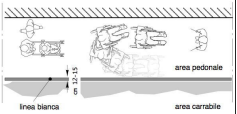
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

77





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARCONI, Guglielmo Via 78

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':88000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	9
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

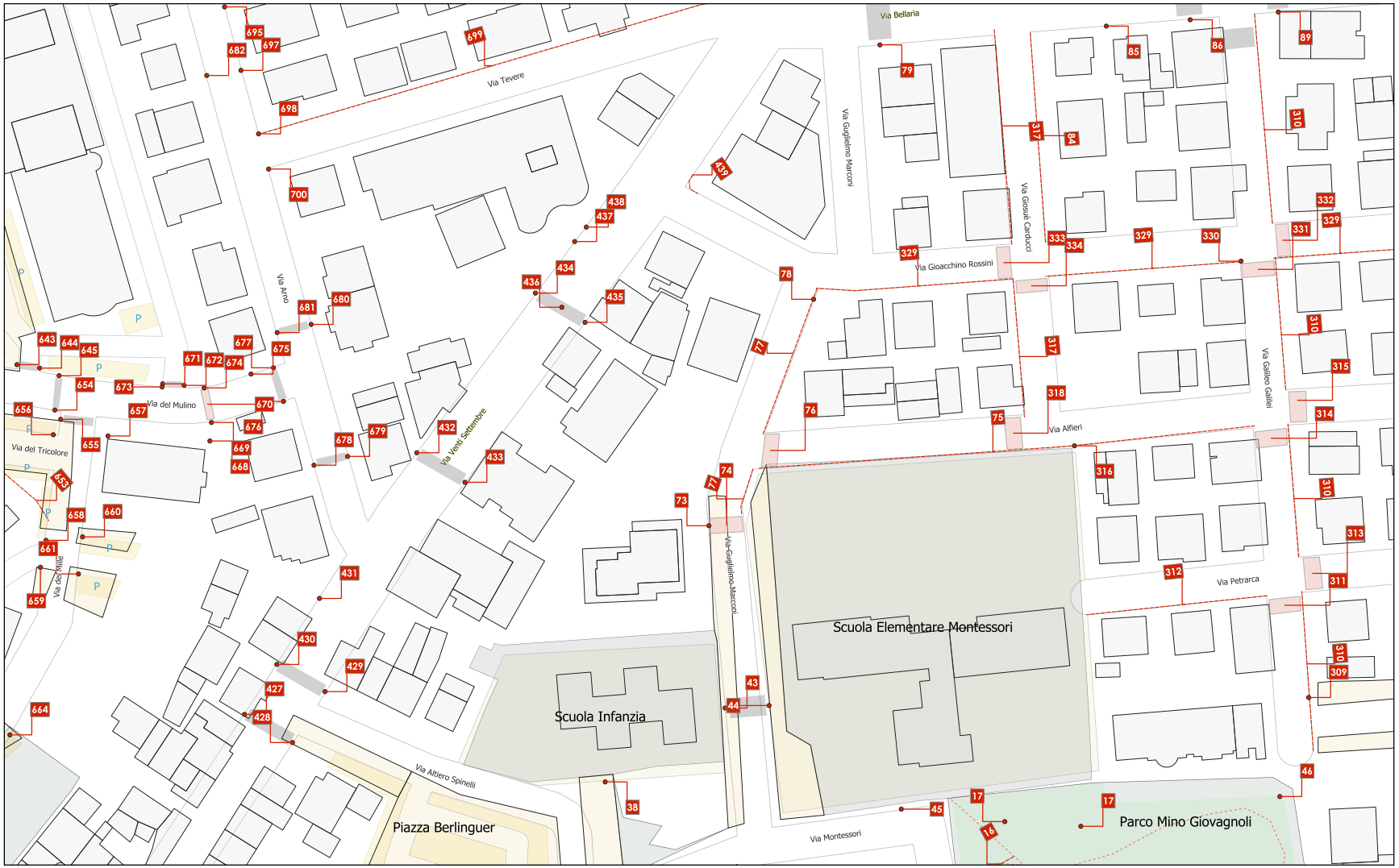


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

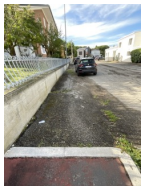
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

78





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARE BLU

Via **935**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

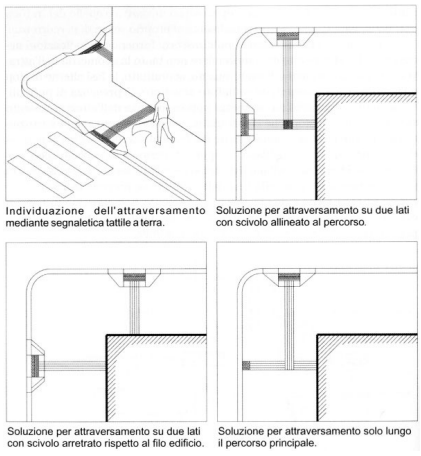
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

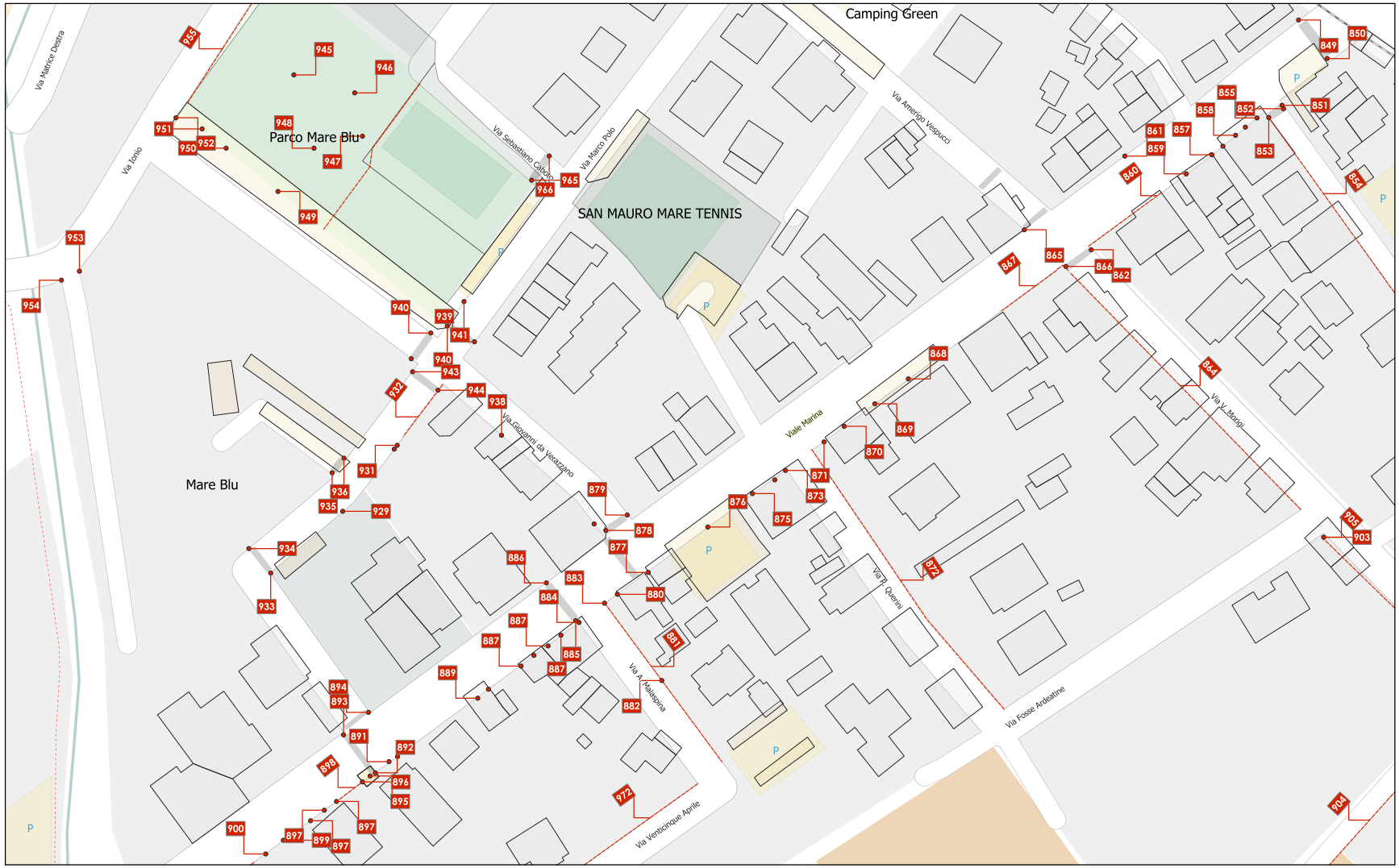


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

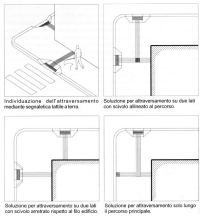
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

935





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARE BLU

Via **936**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

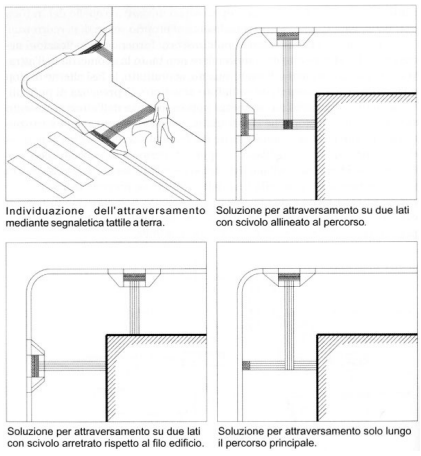
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

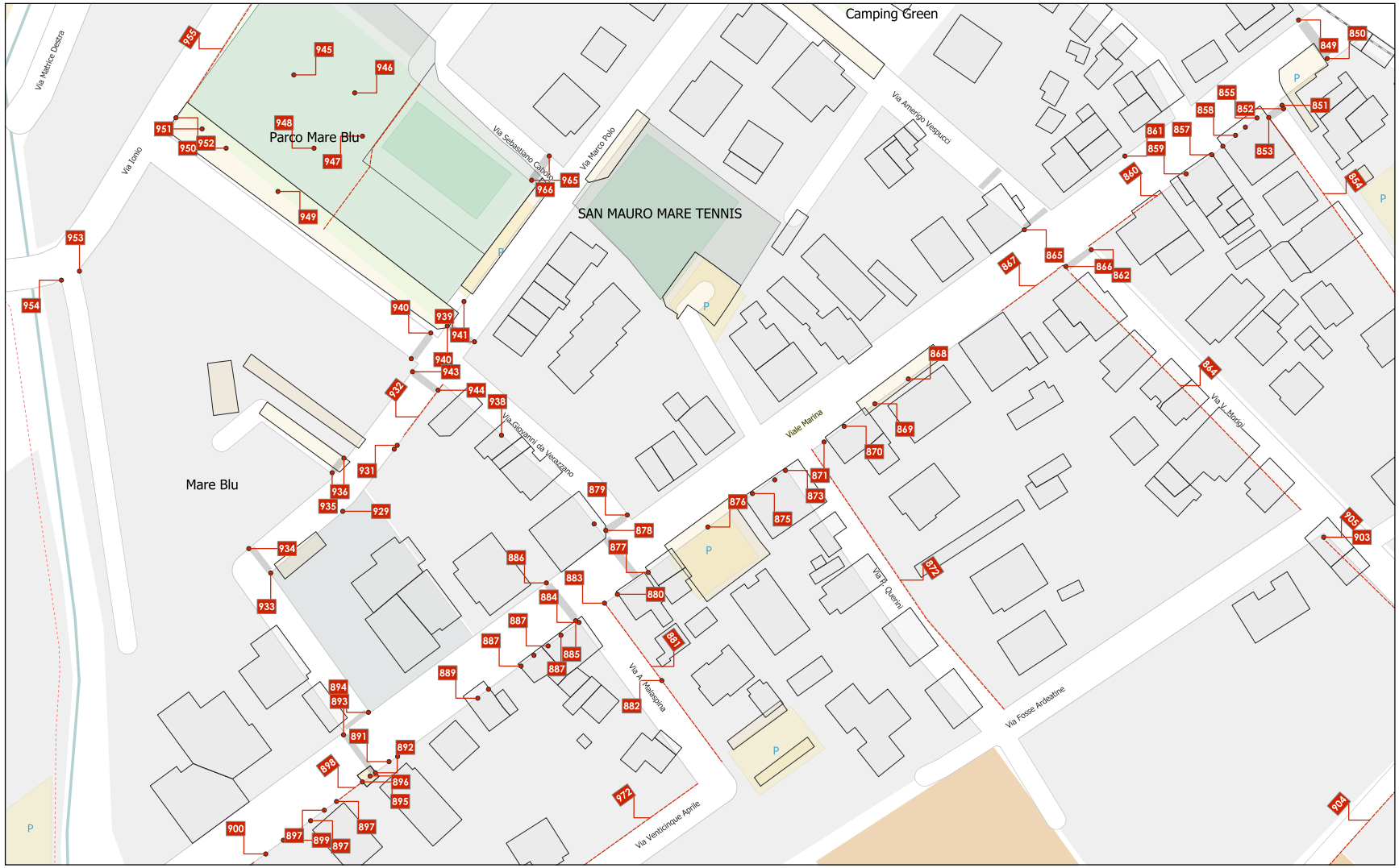


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

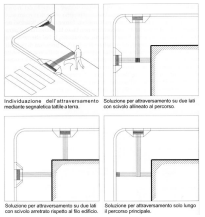
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

936





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 849

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

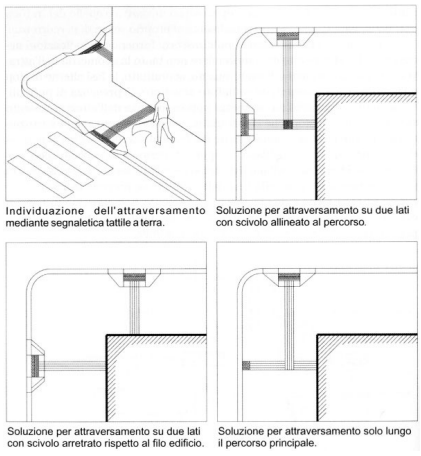
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

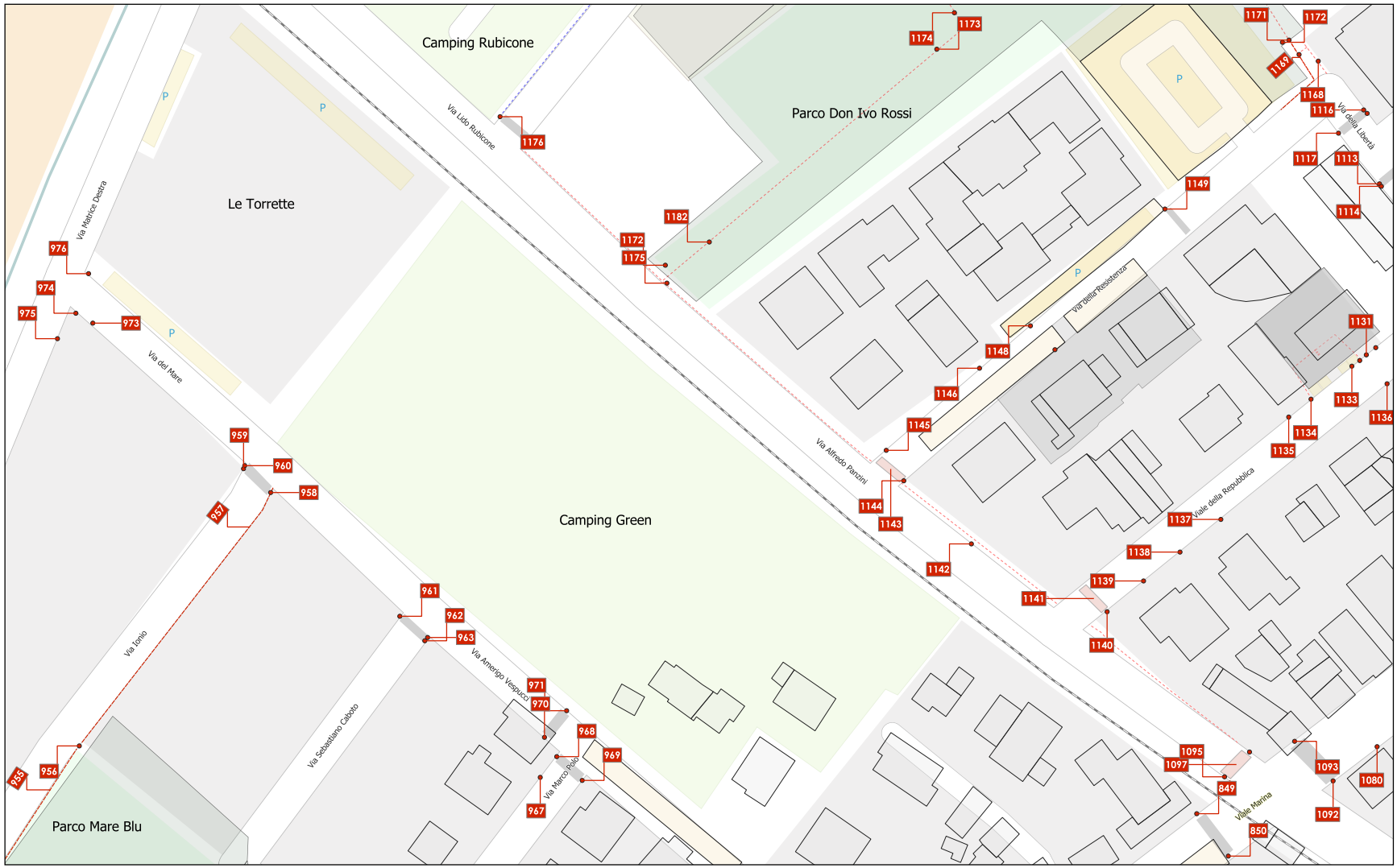


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

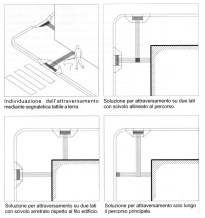
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

849





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 850

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

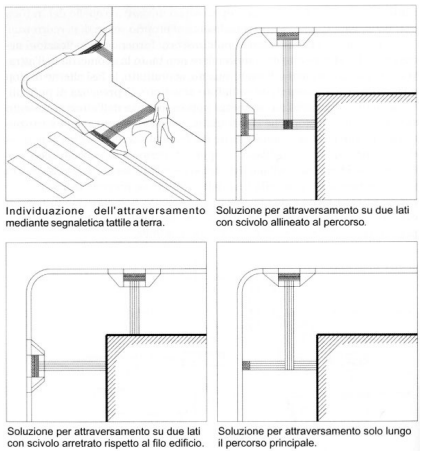
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

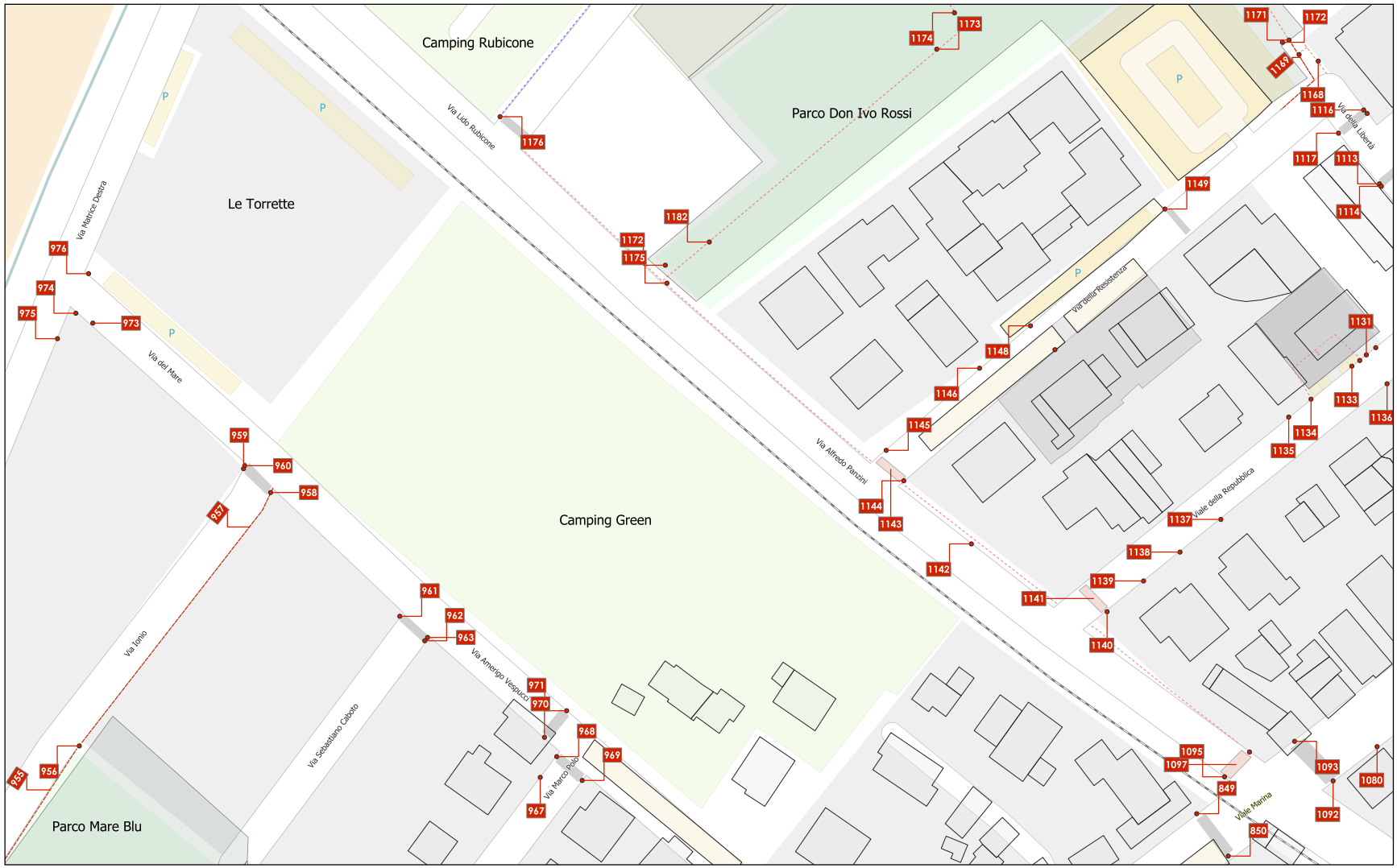


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

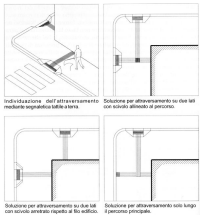
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

850





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 851

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

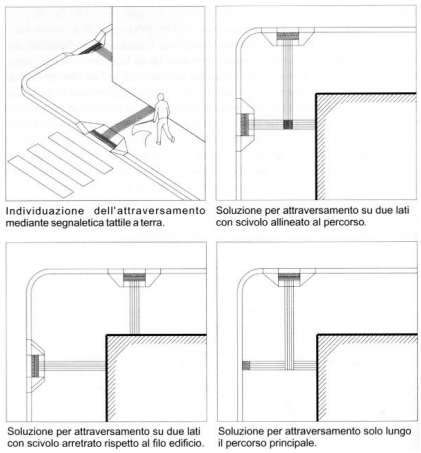
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

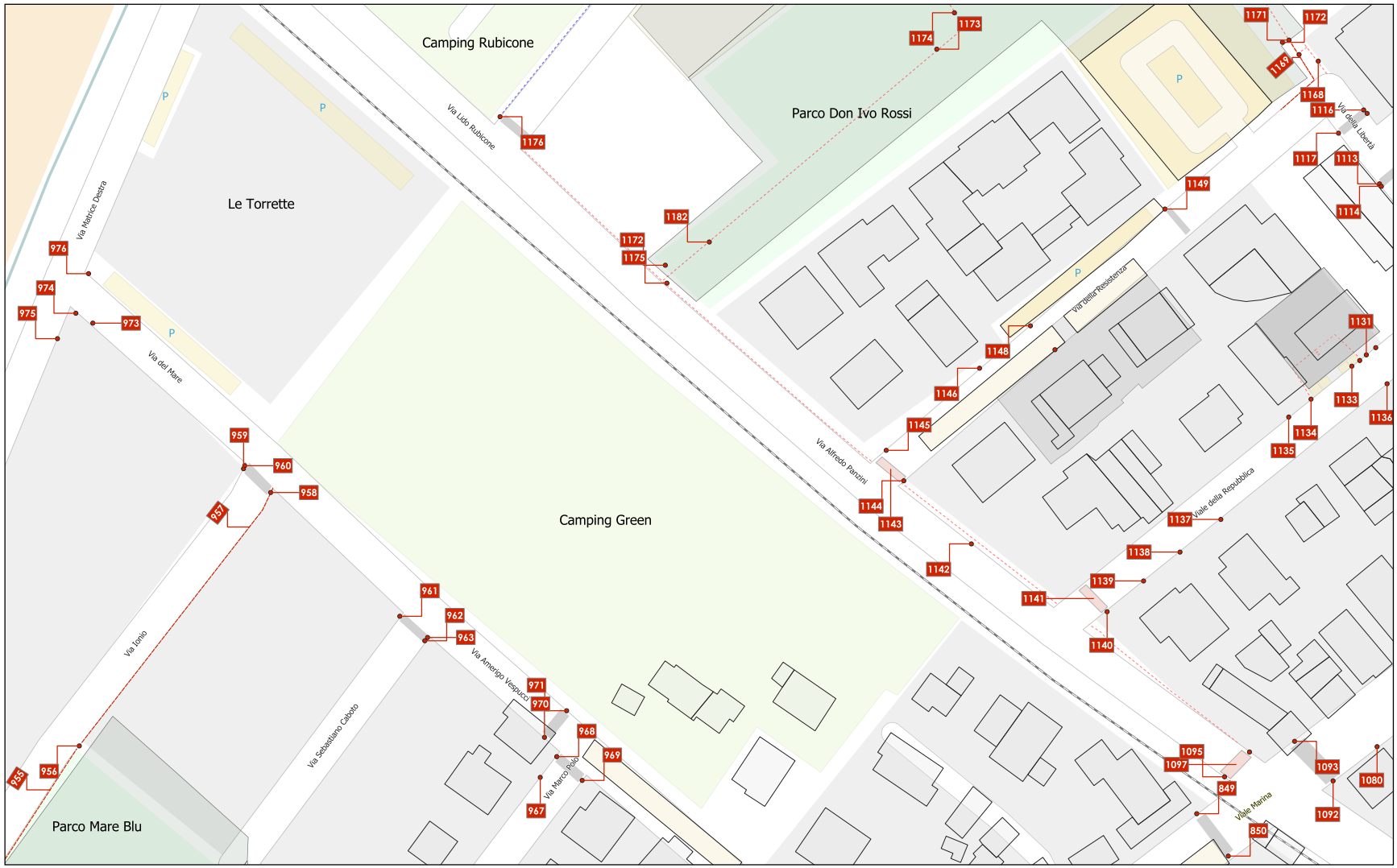


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

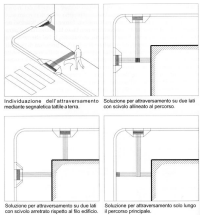
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

851





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 852

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

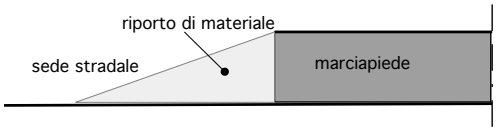
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq. ,6

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

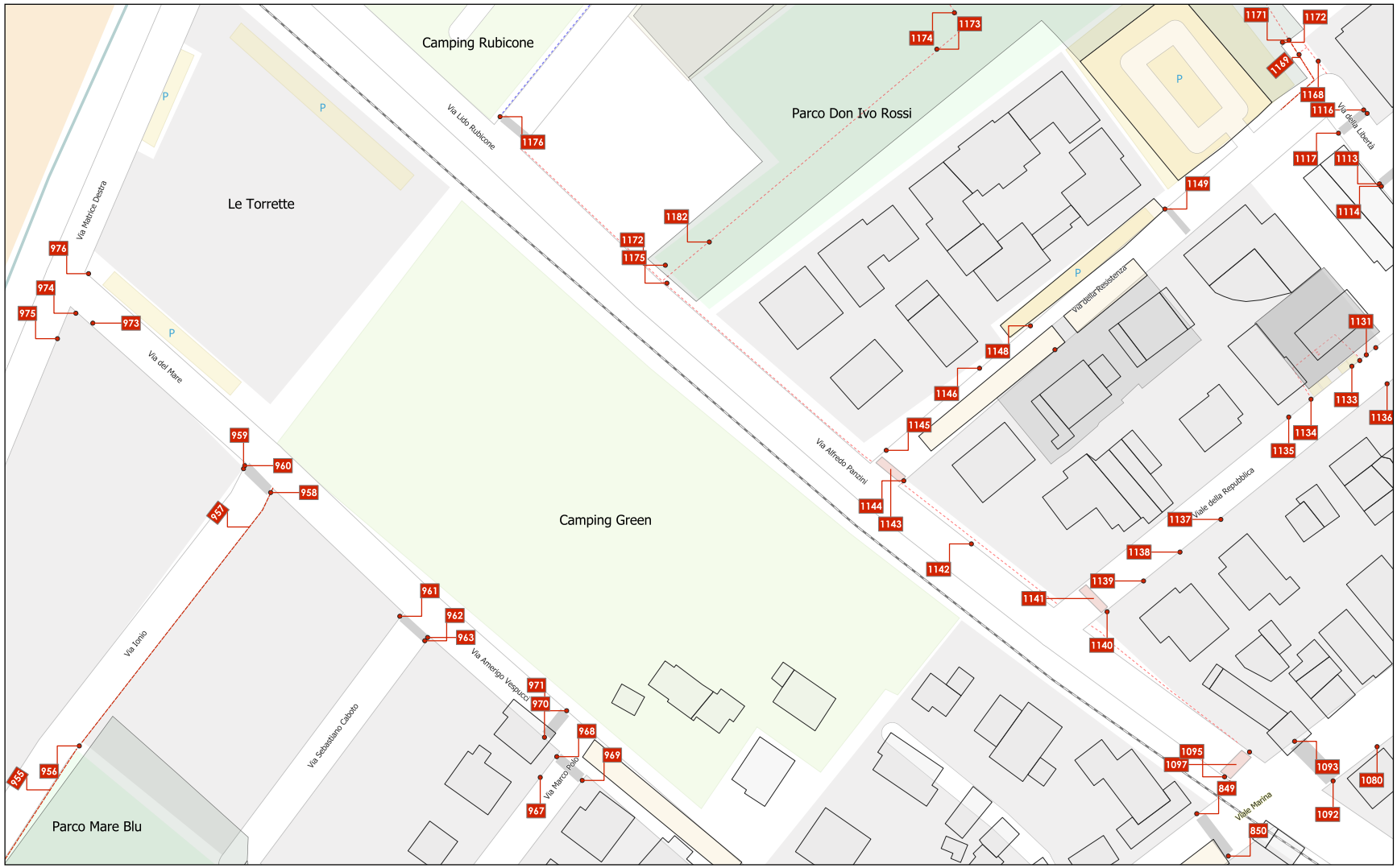


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

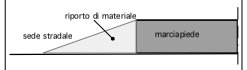
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

852





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 853

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

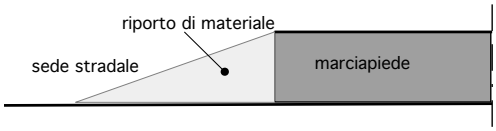
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,36
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

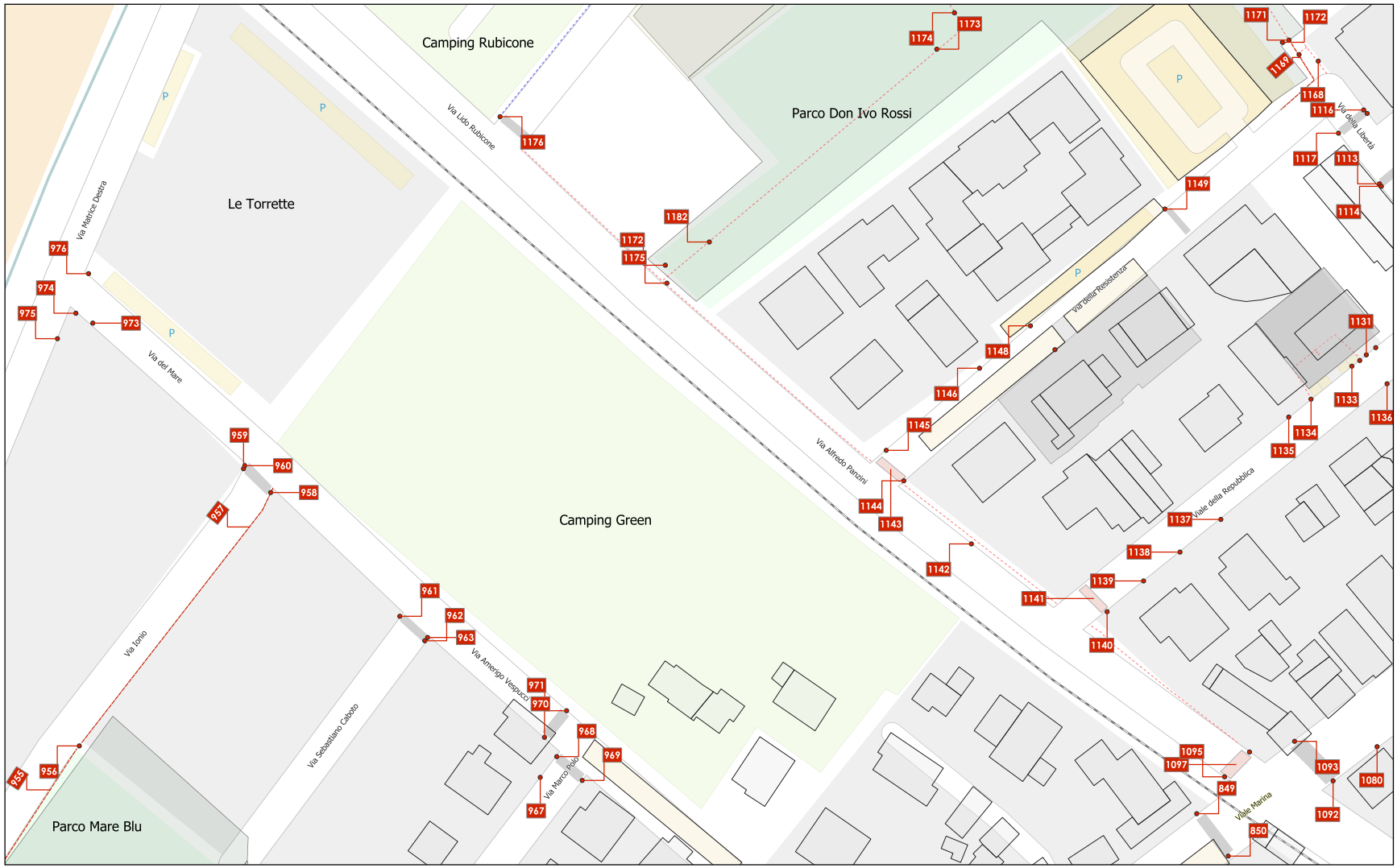


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

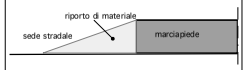
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

853





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 855

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**2,4**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

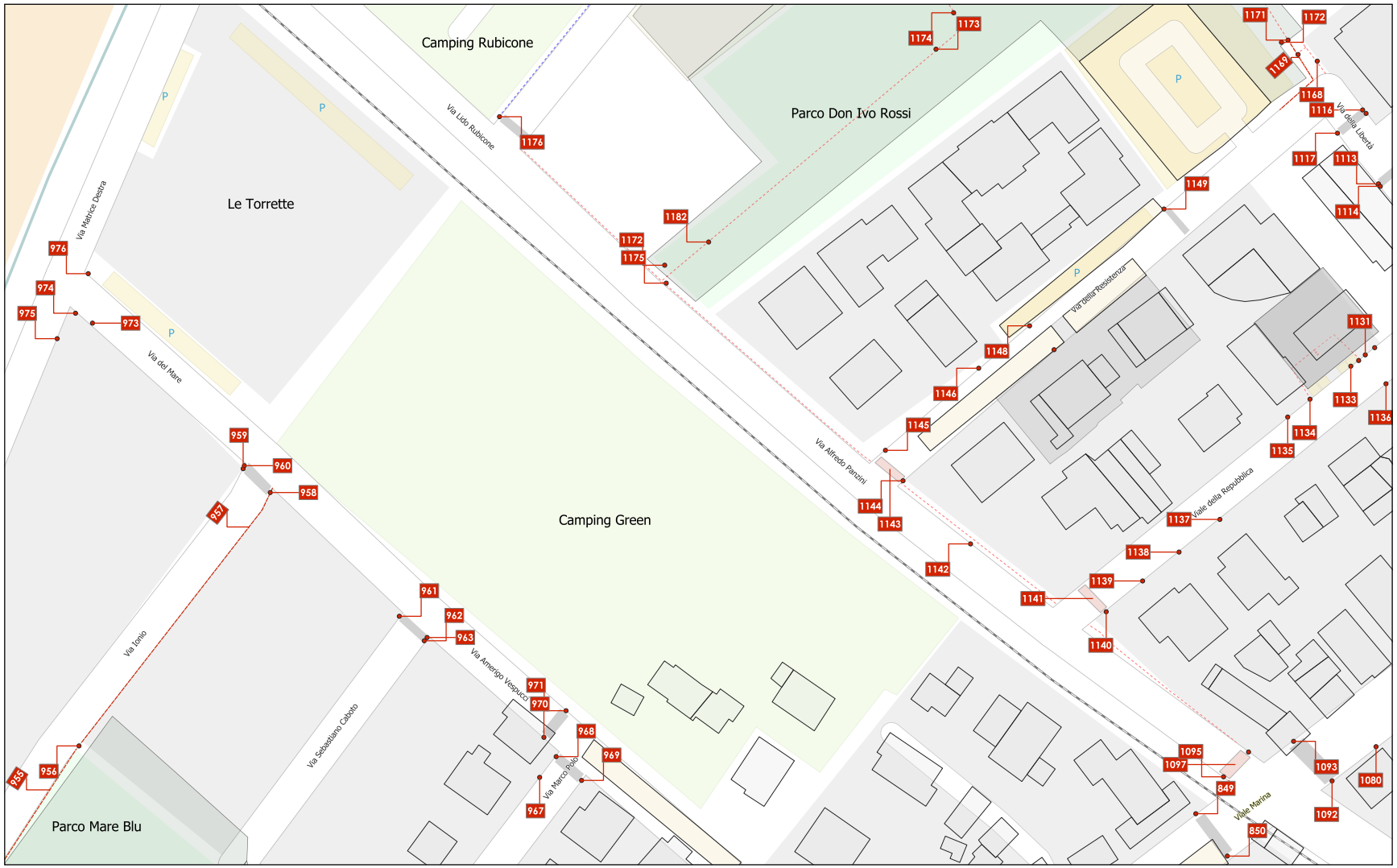


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

855





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 856

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

Raccordare meglio con il pozzetto

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,36
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

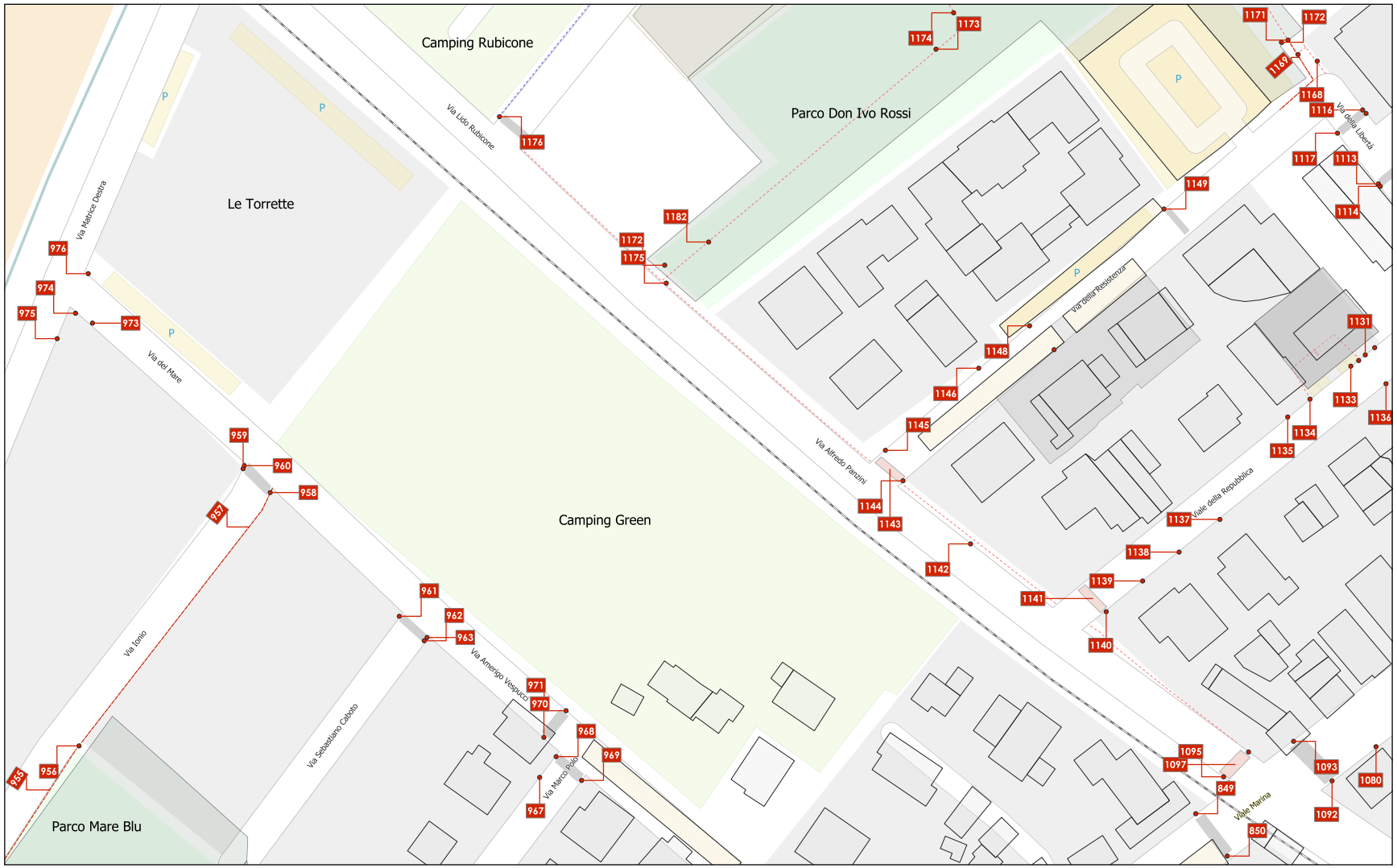


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

856





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 857

Criticità

Inserimento della griglia di tamponamento del tronco dell’albero a scopo drenante. (continuità del percorso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

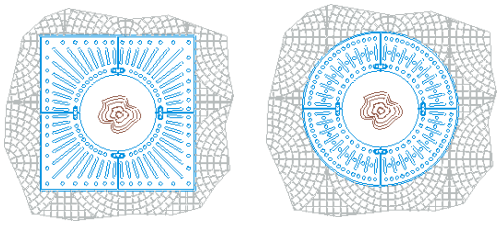
Lievo e Inserimento di nuovo grigliato a chiusura del vuoto provocato da assestamento del terreno e/o cordolo in rilievo
Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); si preferiscono grigliati con disegno a raggiera.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO

PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Ghisa**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

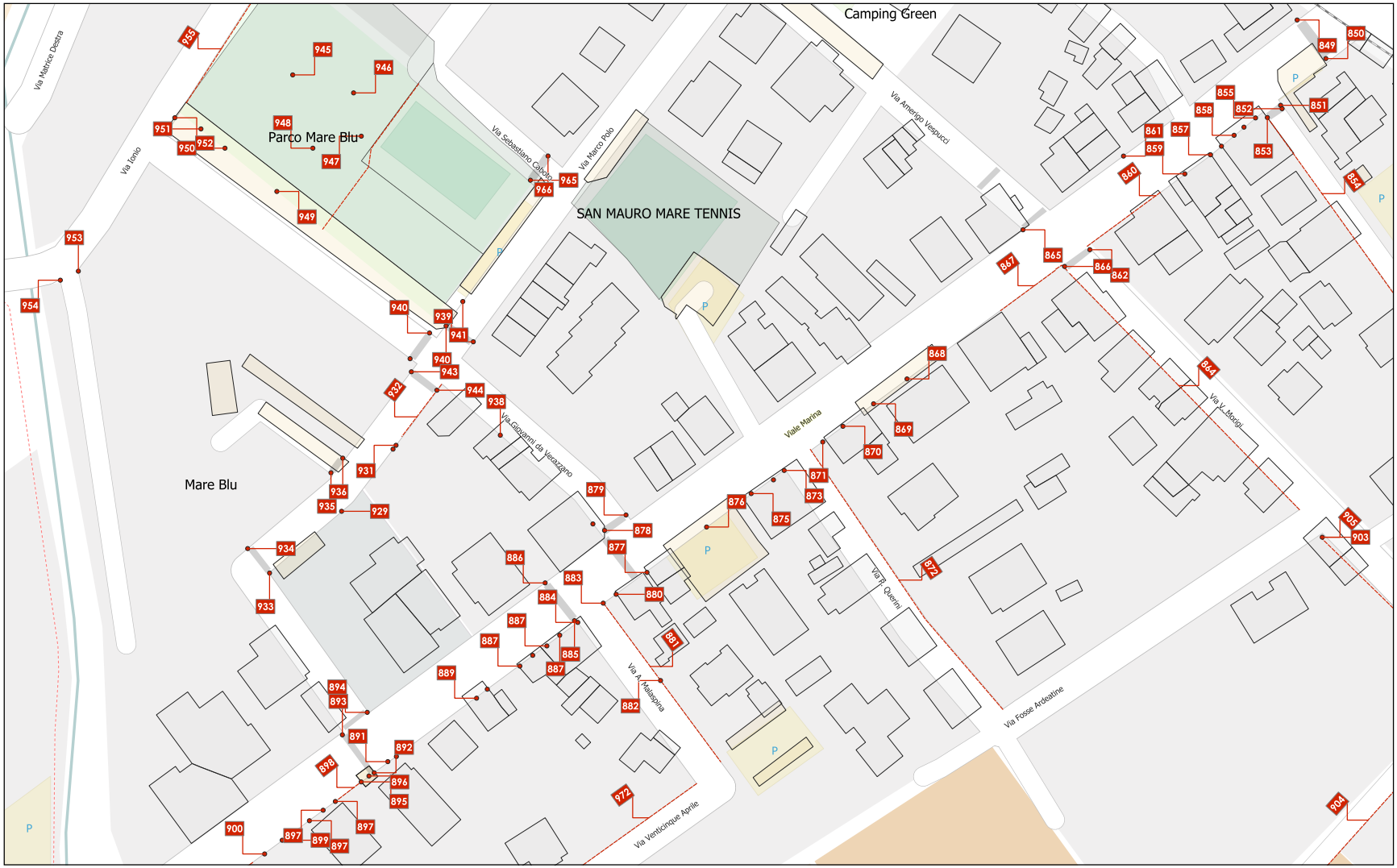
28

interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

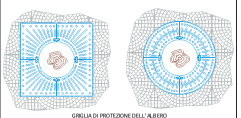
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

857





GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL' ALBERO

N. Intervento

MARINA Viale 858

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l’intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di “Attenzione/Servizio”, ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

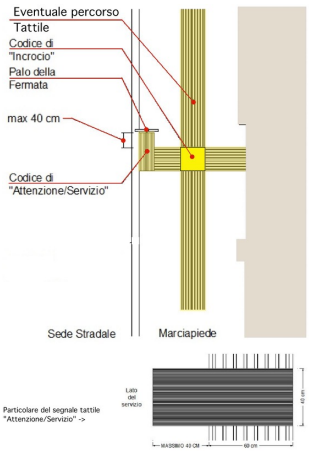
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**1,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

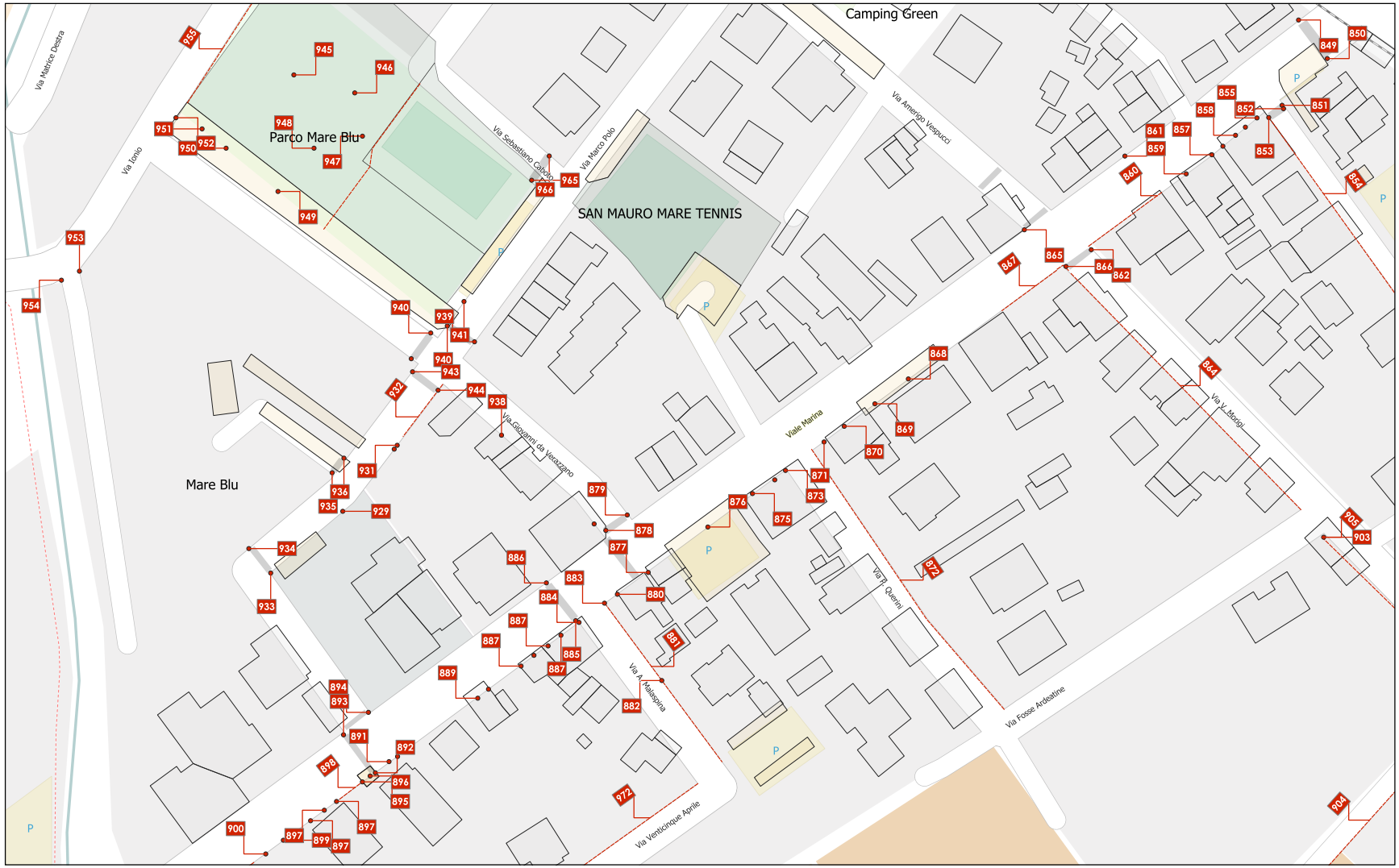


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

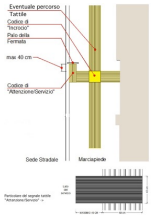
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

858





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 859

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

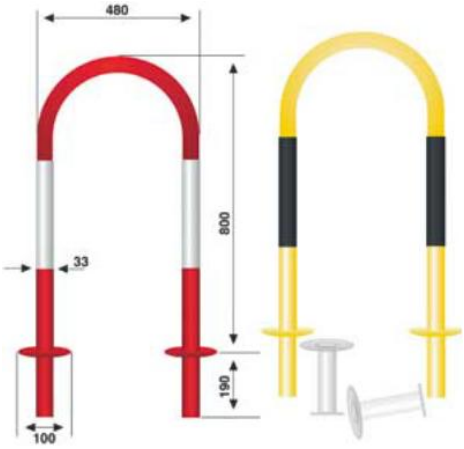
Inserimento di paletto/archetto parapedonale in acciaio (o ferro zincato e tinteggiato) finalizzato ad aumentare il livello di sicurezza dei pedoni.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

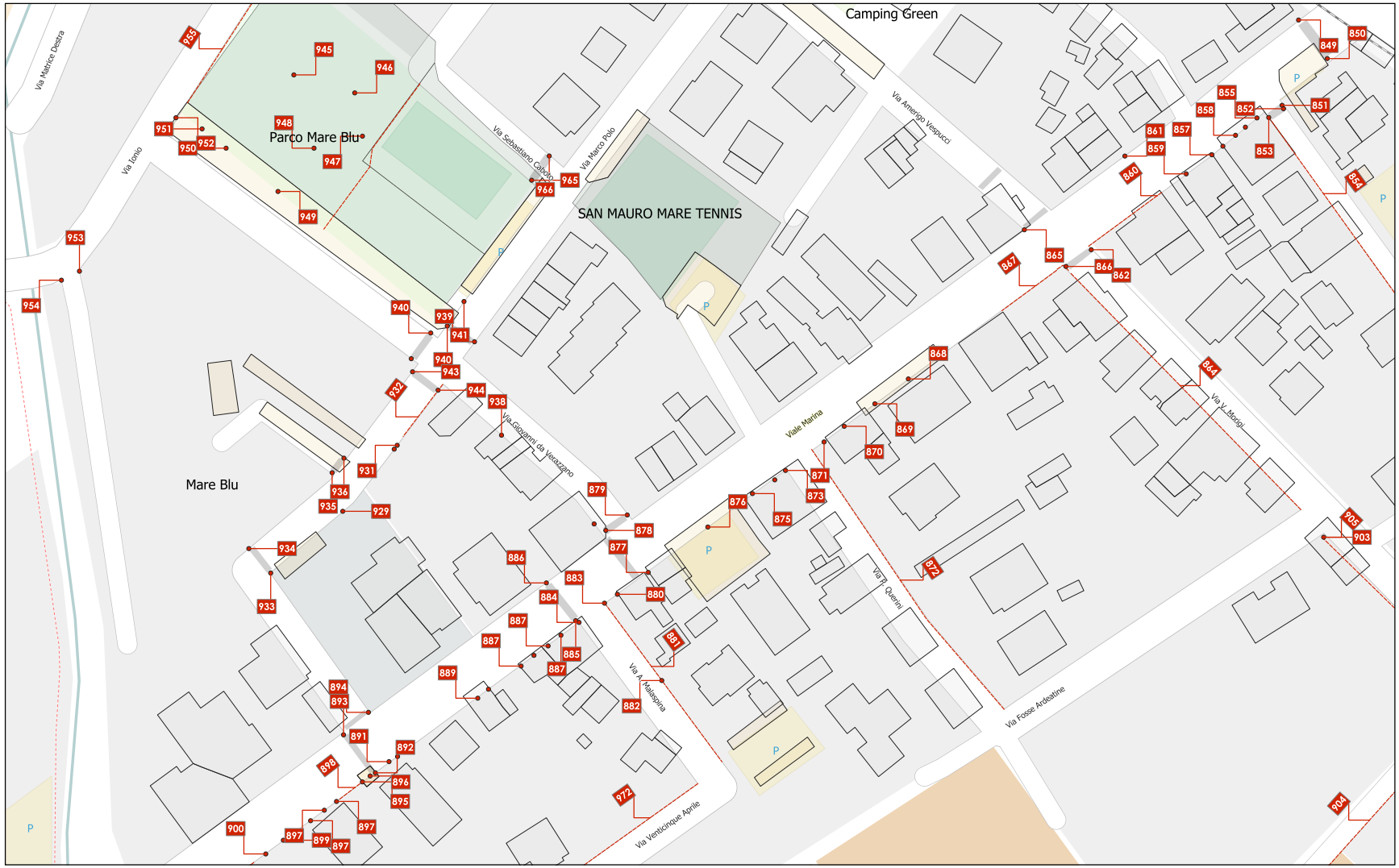


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

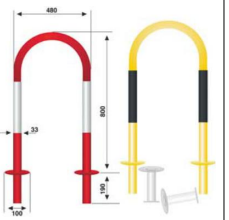
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

859





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 860

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**28,8**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

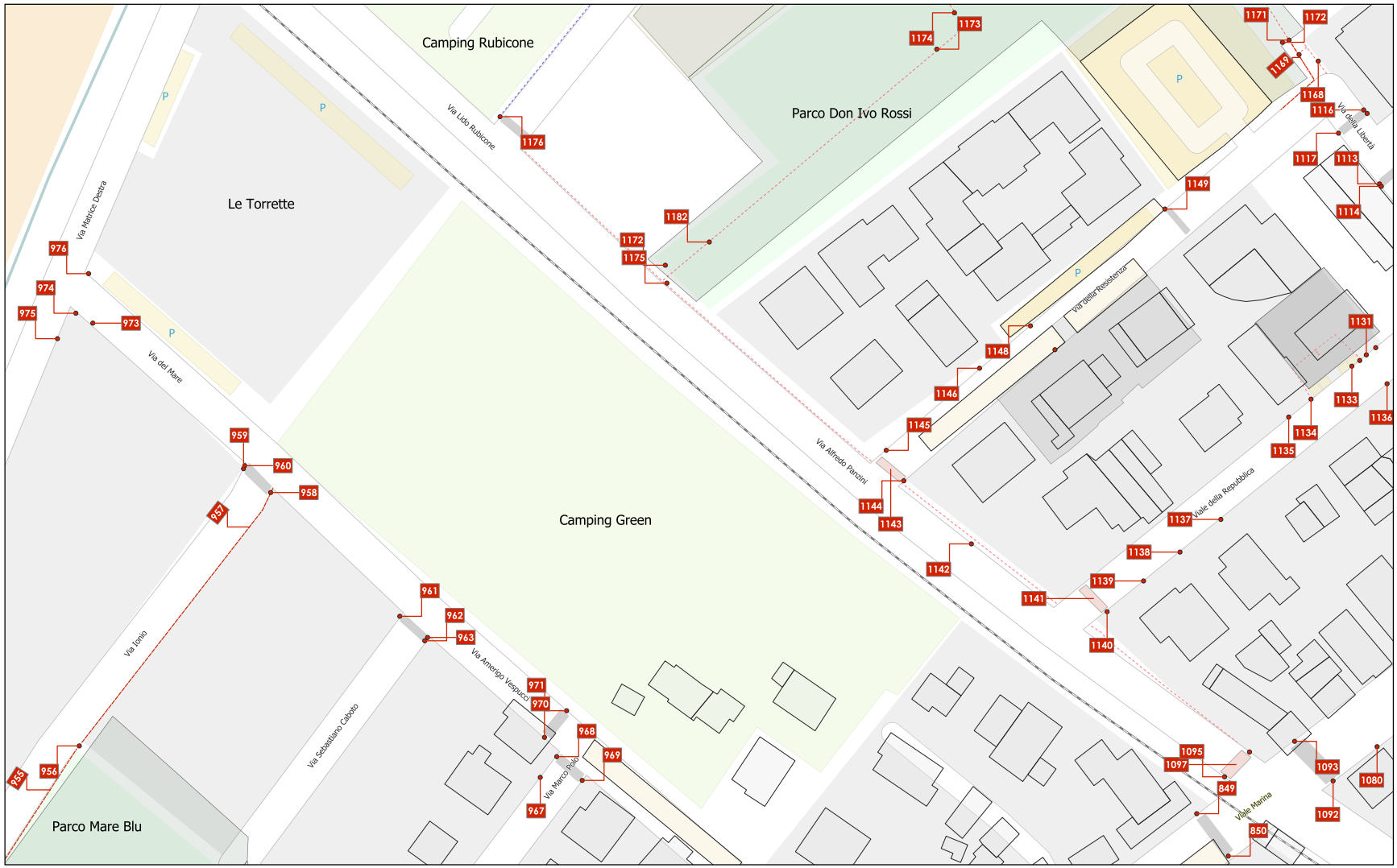


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

860





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 861

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l’intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di “Attenzione/Servizio”, ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

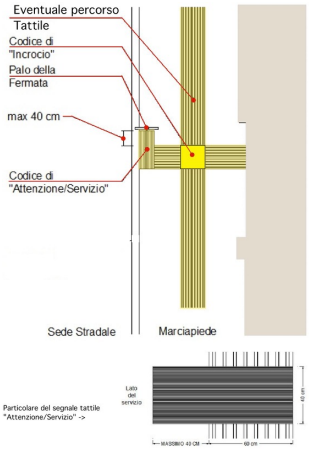
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

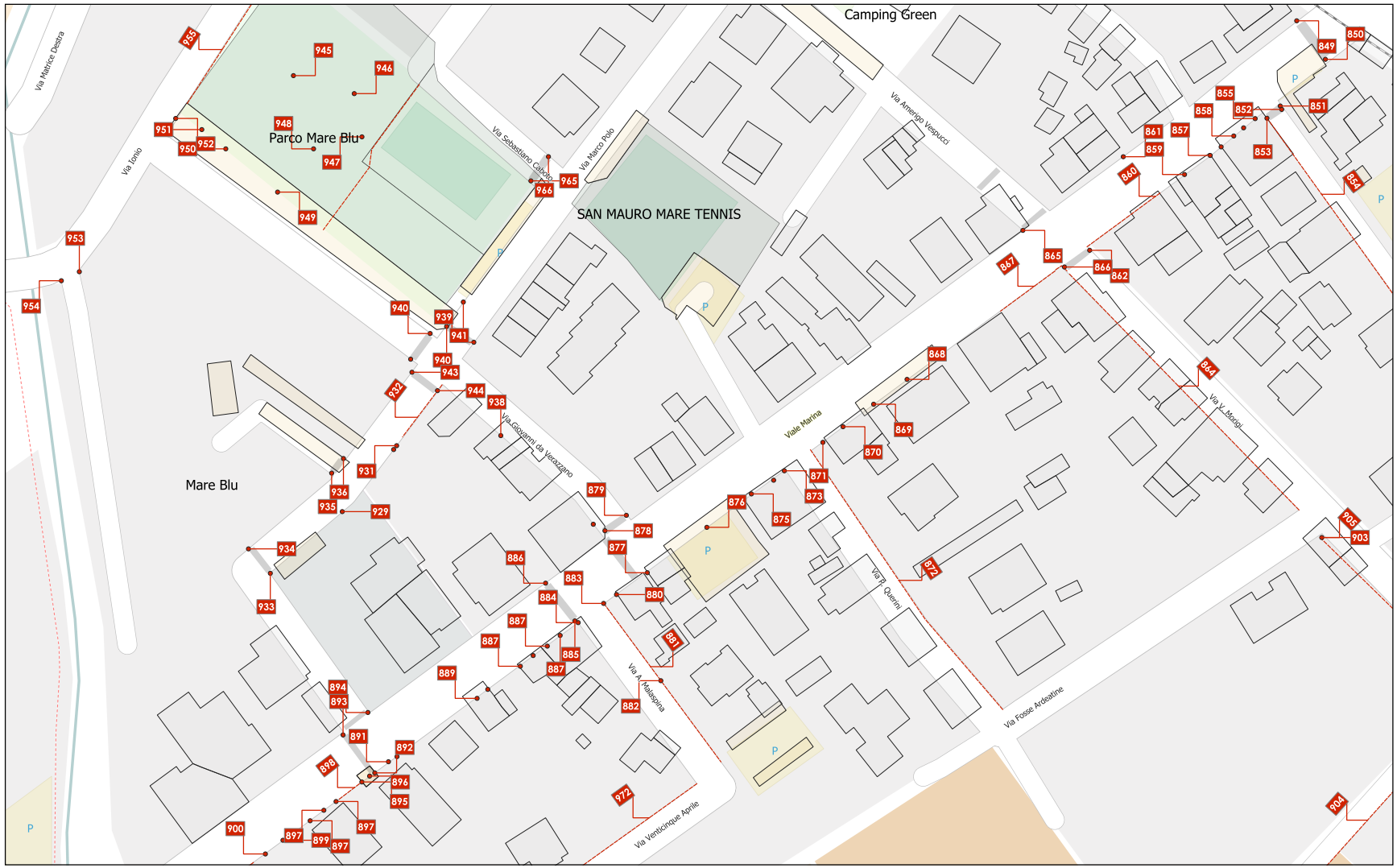


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

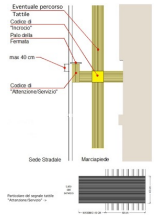
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

861





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 862

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

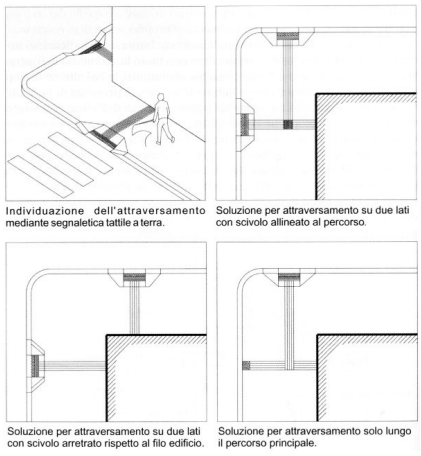
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

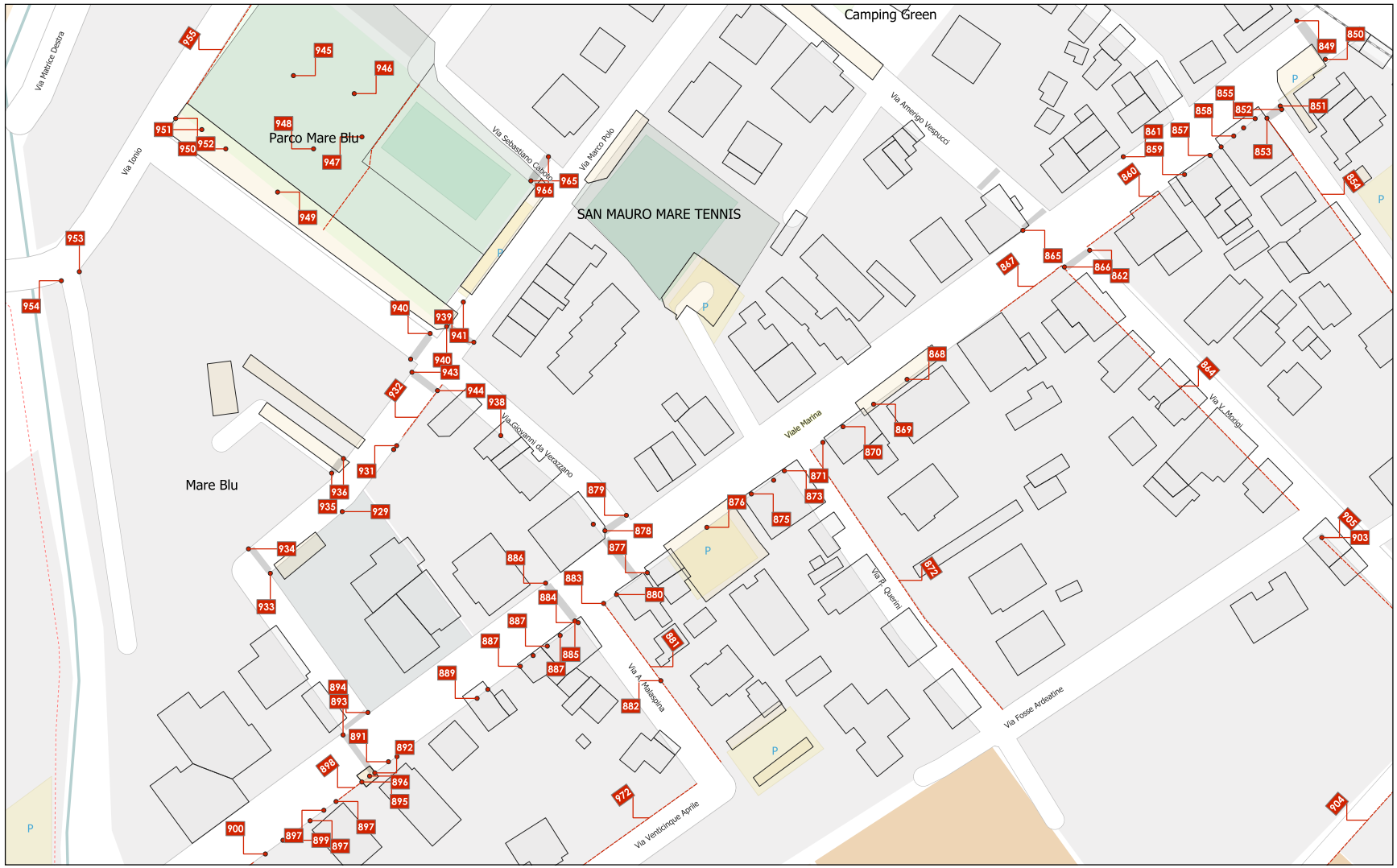


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

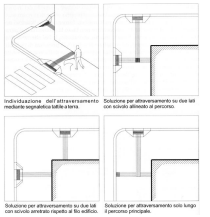
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

862





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 863

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

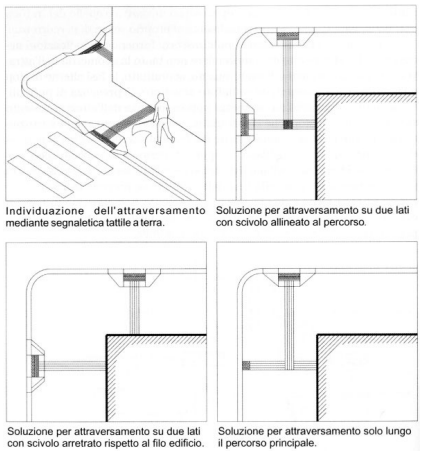
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

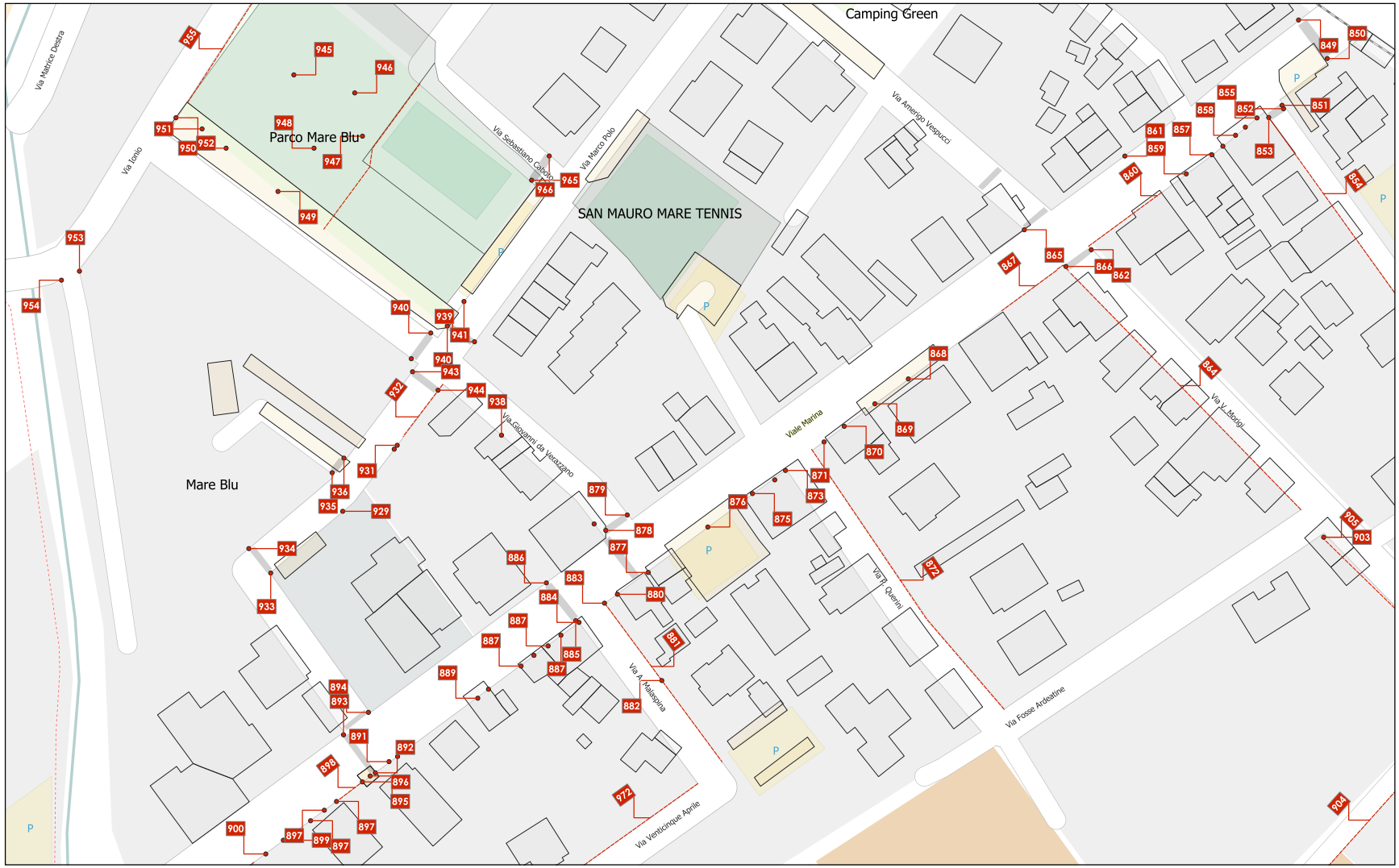


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

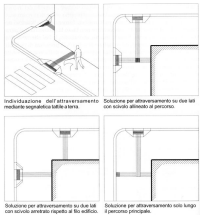
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

863





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 865

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

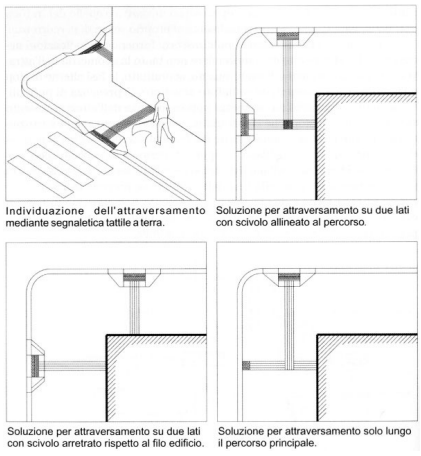
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

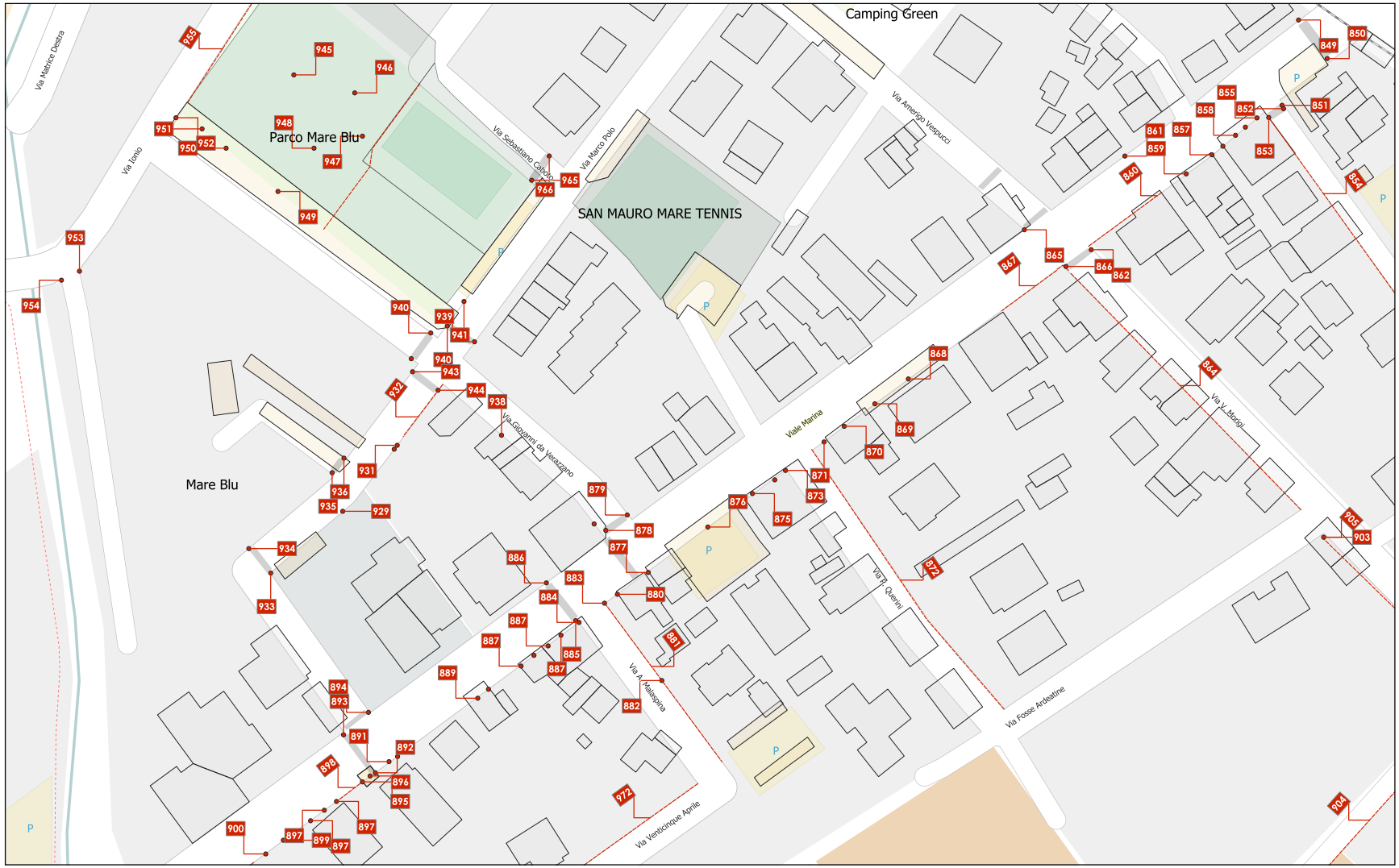


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

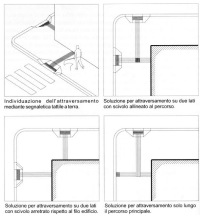
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

865





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 866

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

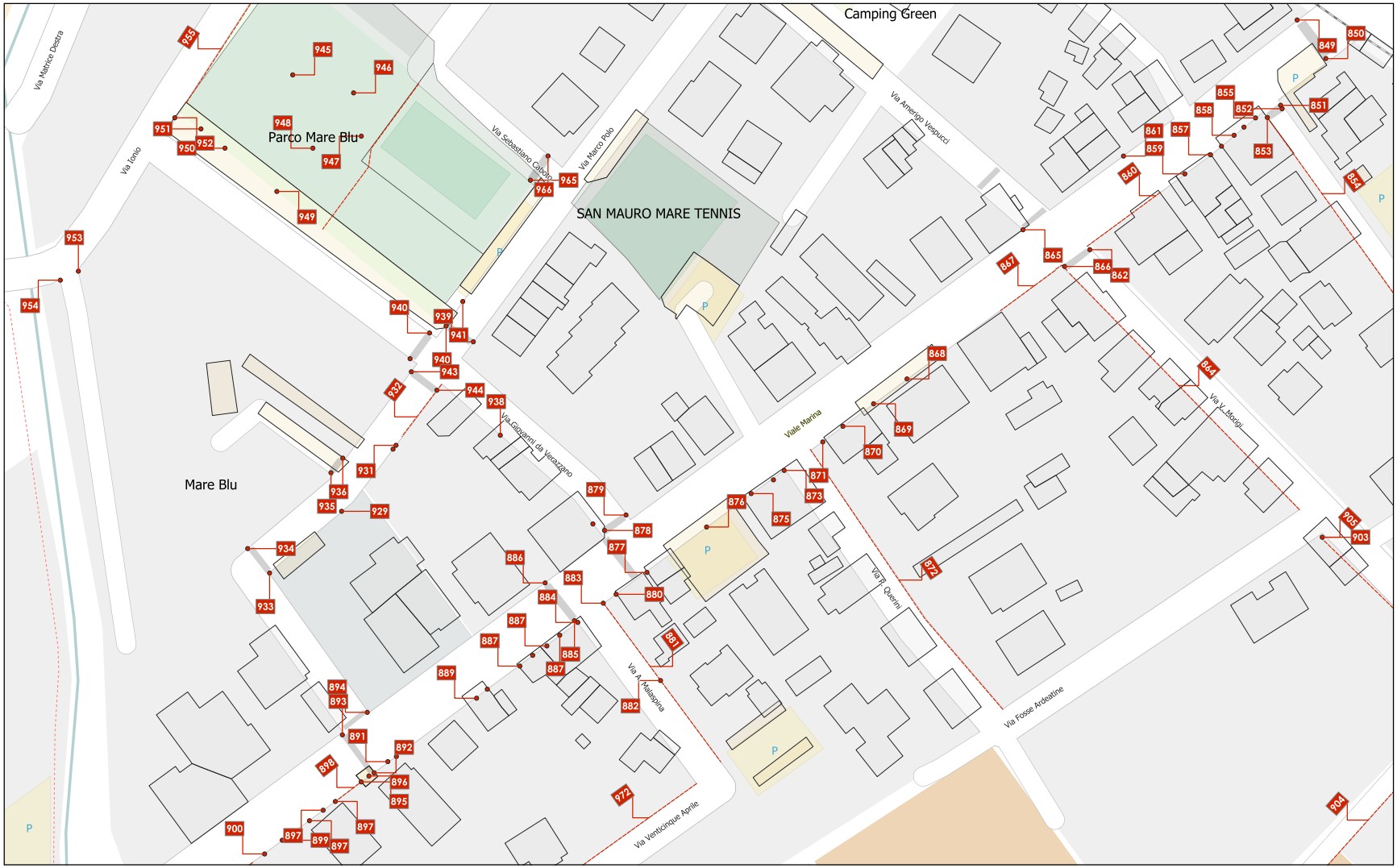


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

866





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 867

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**33,6**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

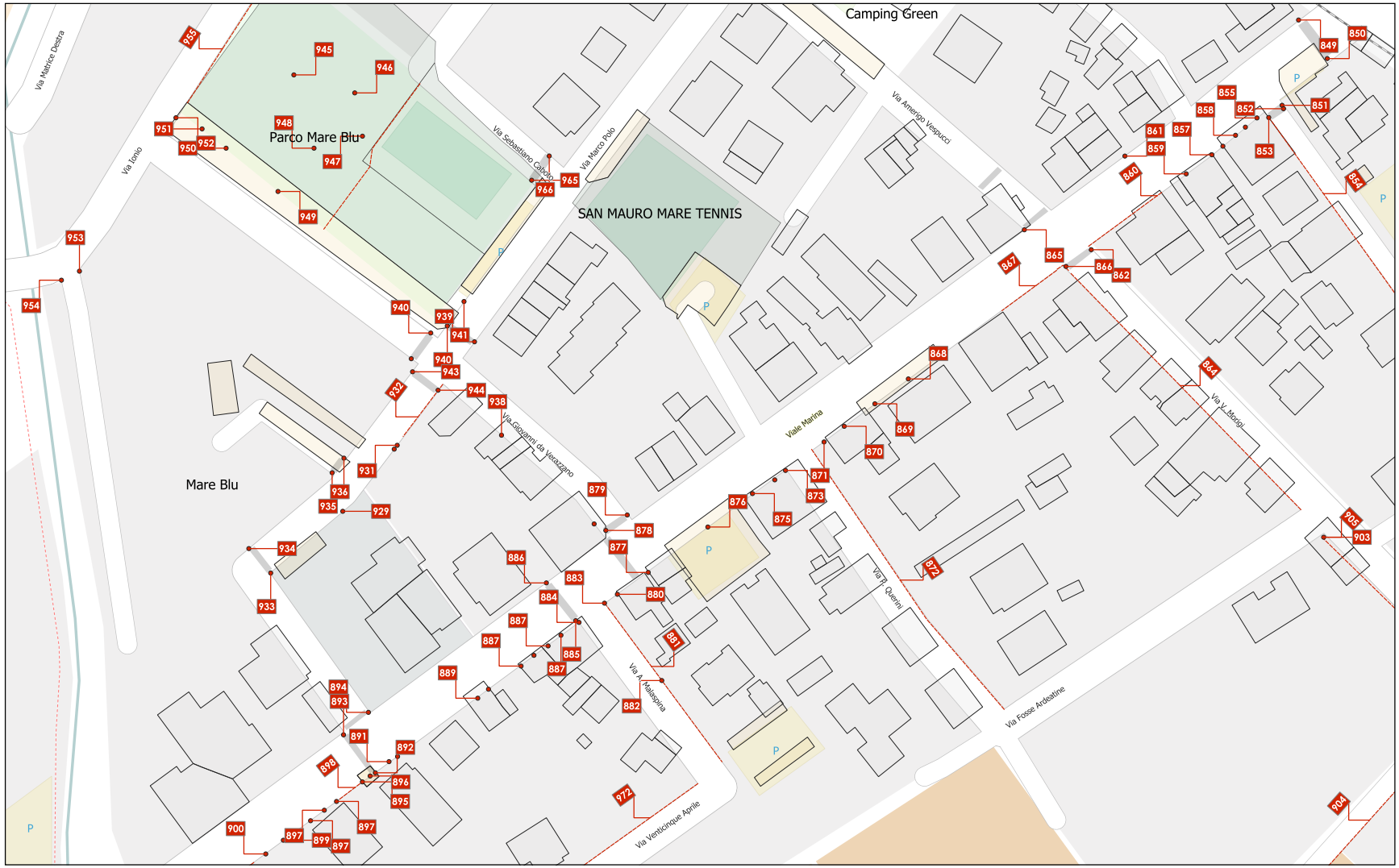


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

867





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 868

Criticità

Inserimento della griglia di tamponamento del tronco dell’albero a scopo drenante. (continuità del percorso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

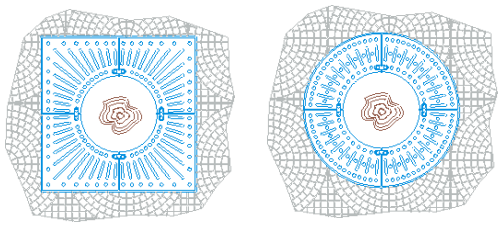
Lievo e Inserimento di nuovo grigliato a chiusura del vuoto provocato da assestamento del terreno e/o cordolo in rilievo
Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); si preferiscono grigliati con disegno a raggiera.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO

PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	3
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Ghisa**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

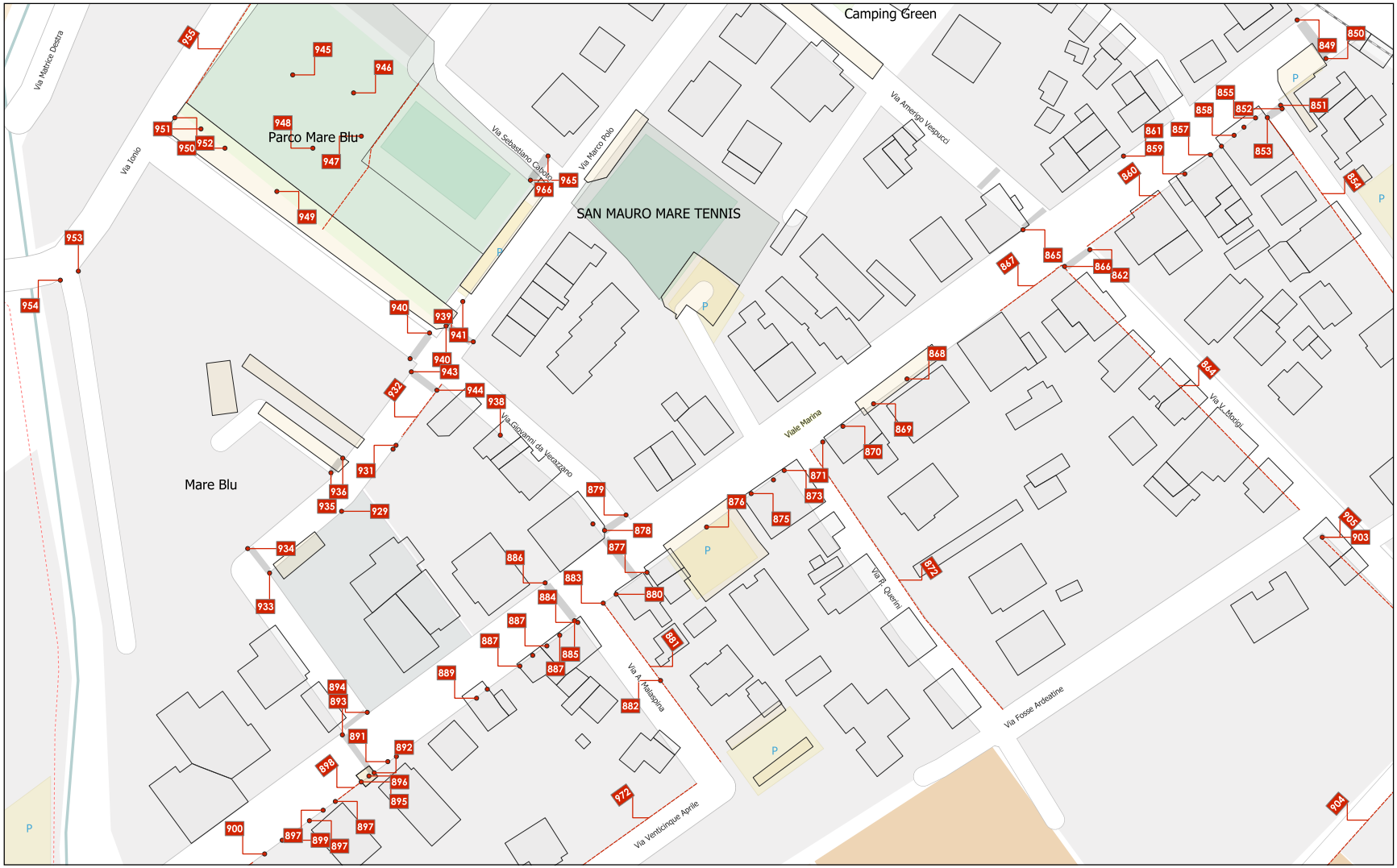


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

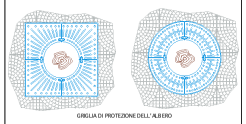
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

868





GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL' ALBERO

N. Intervento

MARINA Viale 869

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

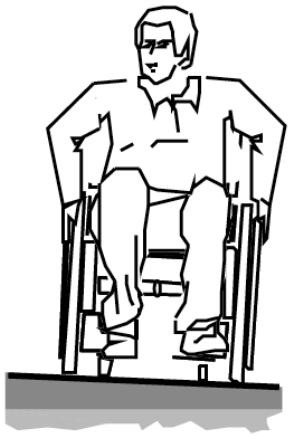
ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**9,6**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

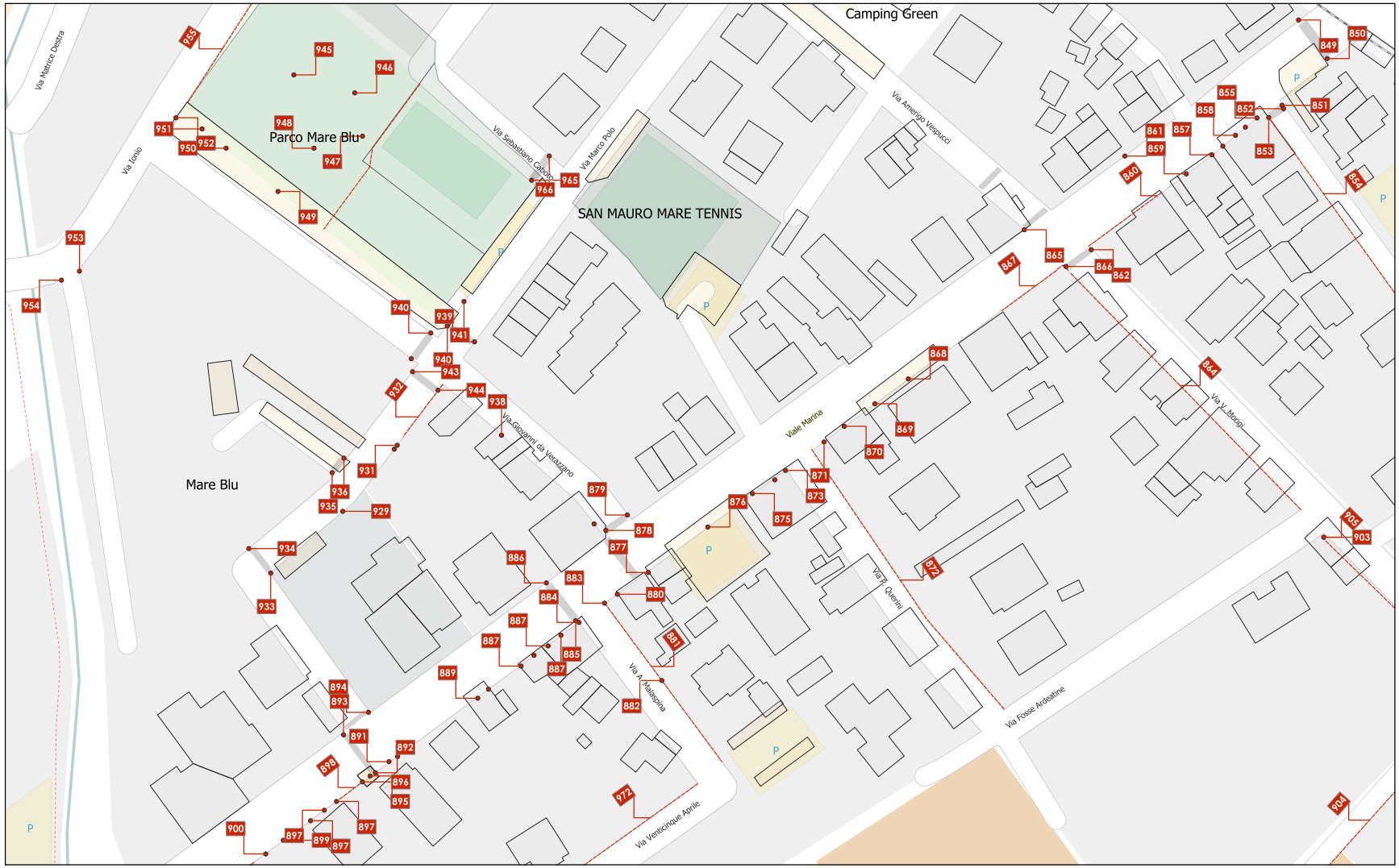


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

869





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 870

Criticità

Inserimento della griglia di tamponamento del tronco dell’albero a scopo drenante. (continuità del percorso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

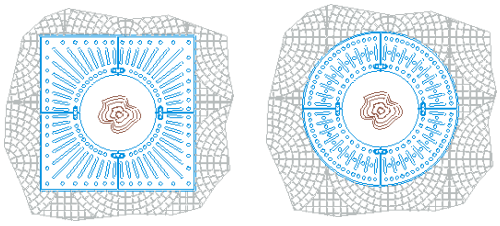
Lievo e Inserimento di nuovo grigliato a chiusura del vuoto provocato da assestamento del terreno e/o cordolo in rilievo
Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); si preferiscono grigliati con disegno a raggiera.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO

PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Ghisa**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

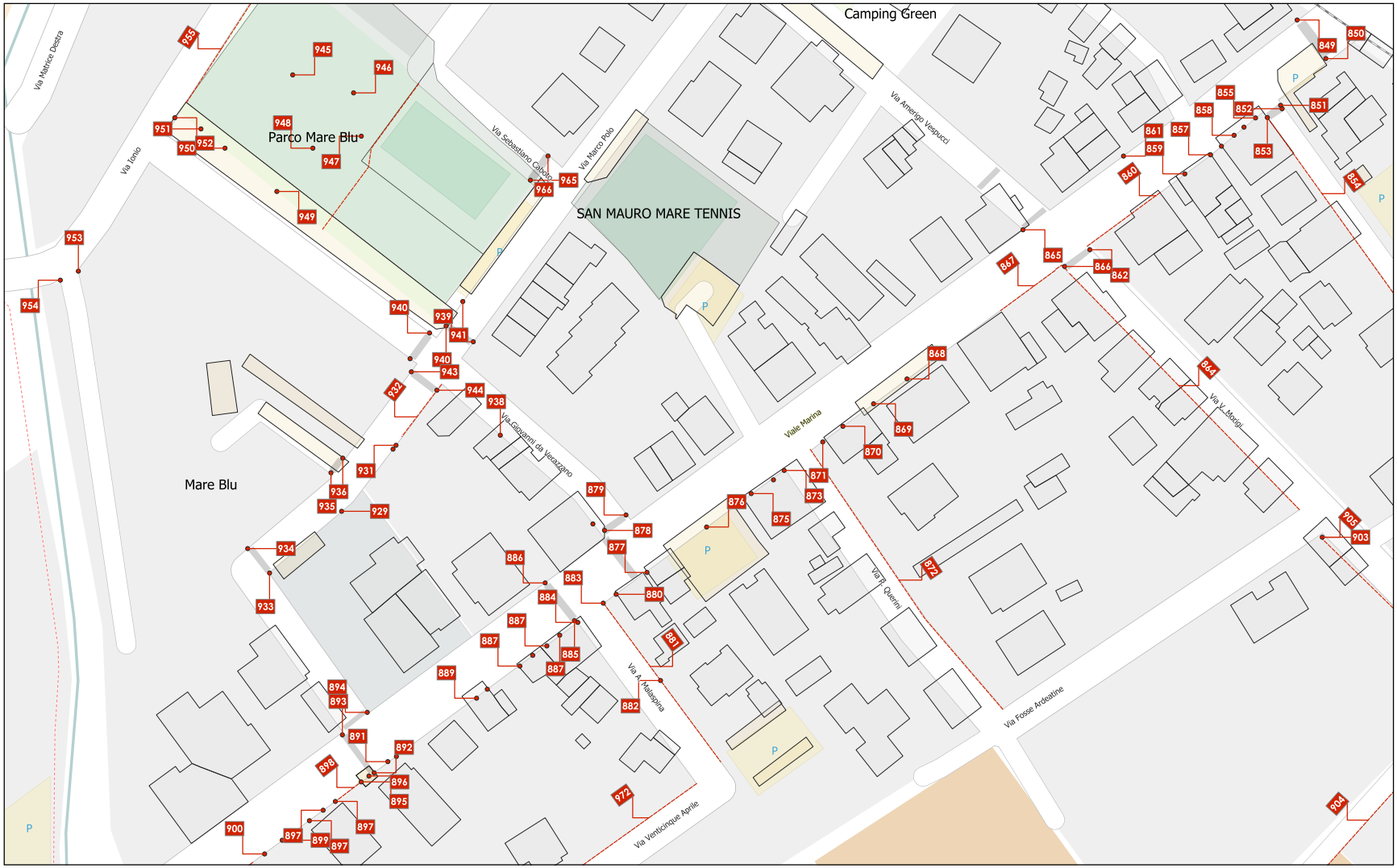


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

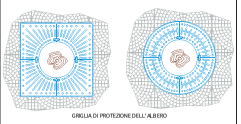
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

870





GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL' ALBERO

P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 871

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

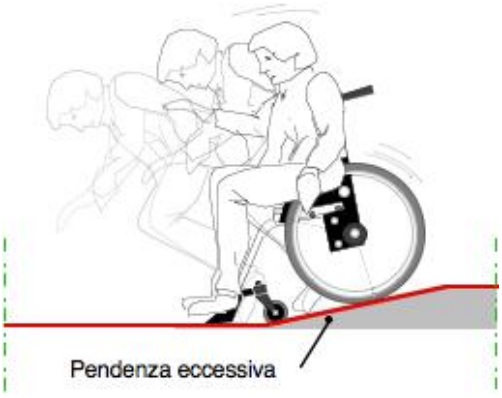
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

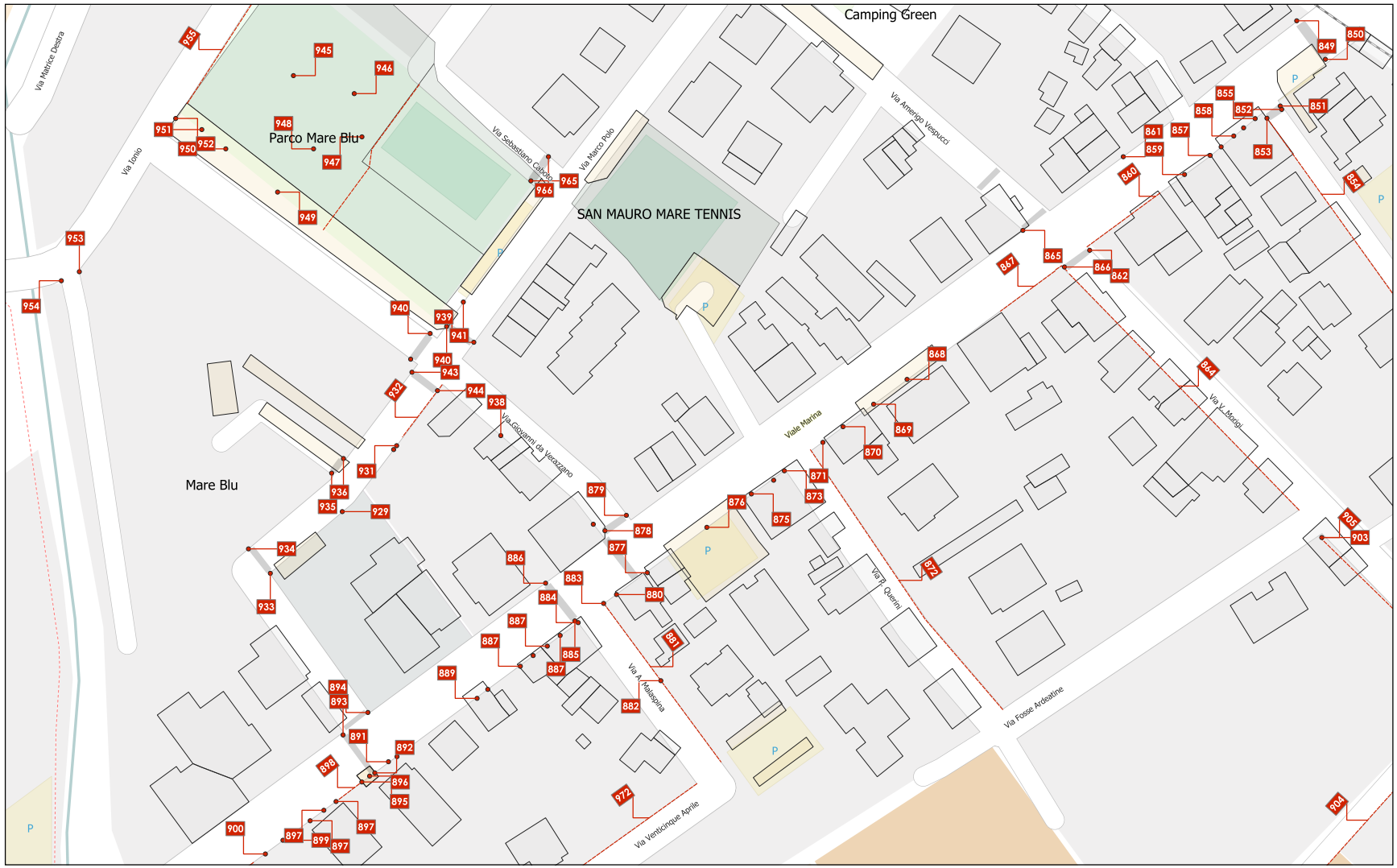


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

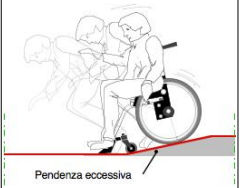
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

871





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 873

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

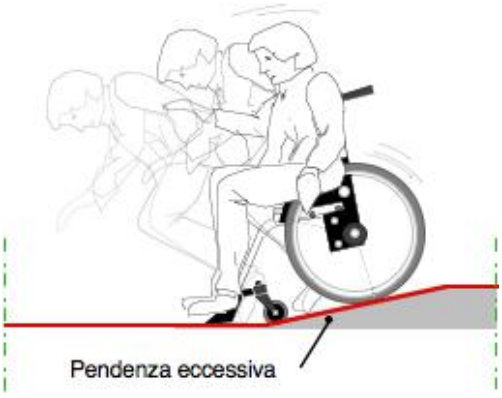
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

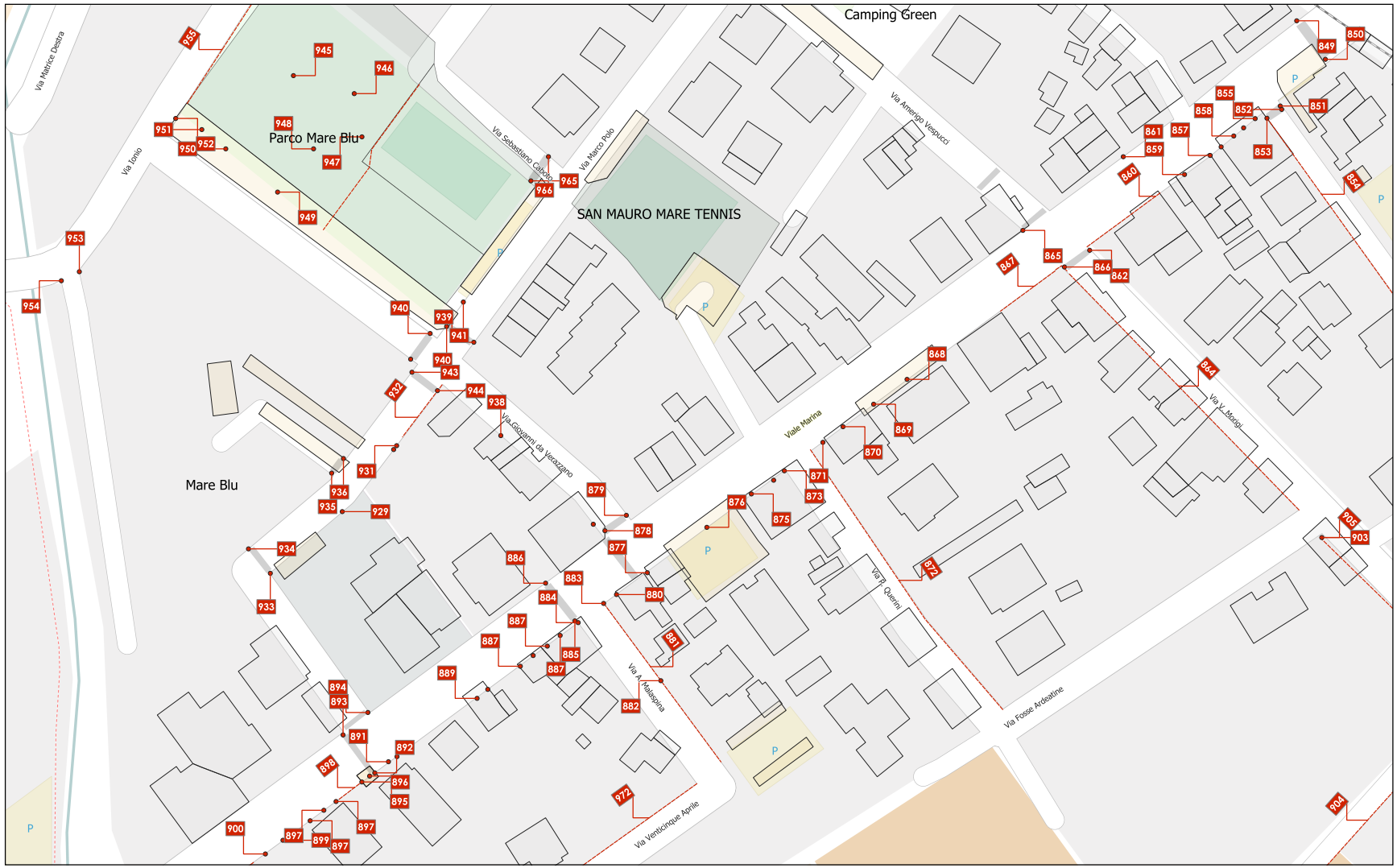


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

873





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 874

Criticità

Inserimento della griglia di tamponamento del tronco dell’albero a scopo drenante. (continuità del percorso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

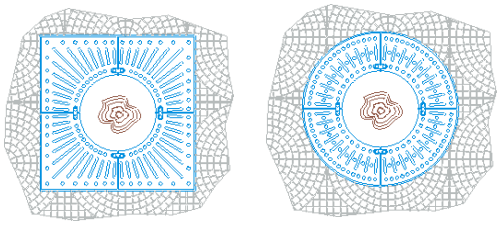
Lievo e Inserimento di nuovo grigliato a chiusura del vuoto provocato da assestamento del terreno e/o cordolo in rilievo
Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); si preferiscono grigliati con disegno a raggiera.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO

PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Ghisa**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

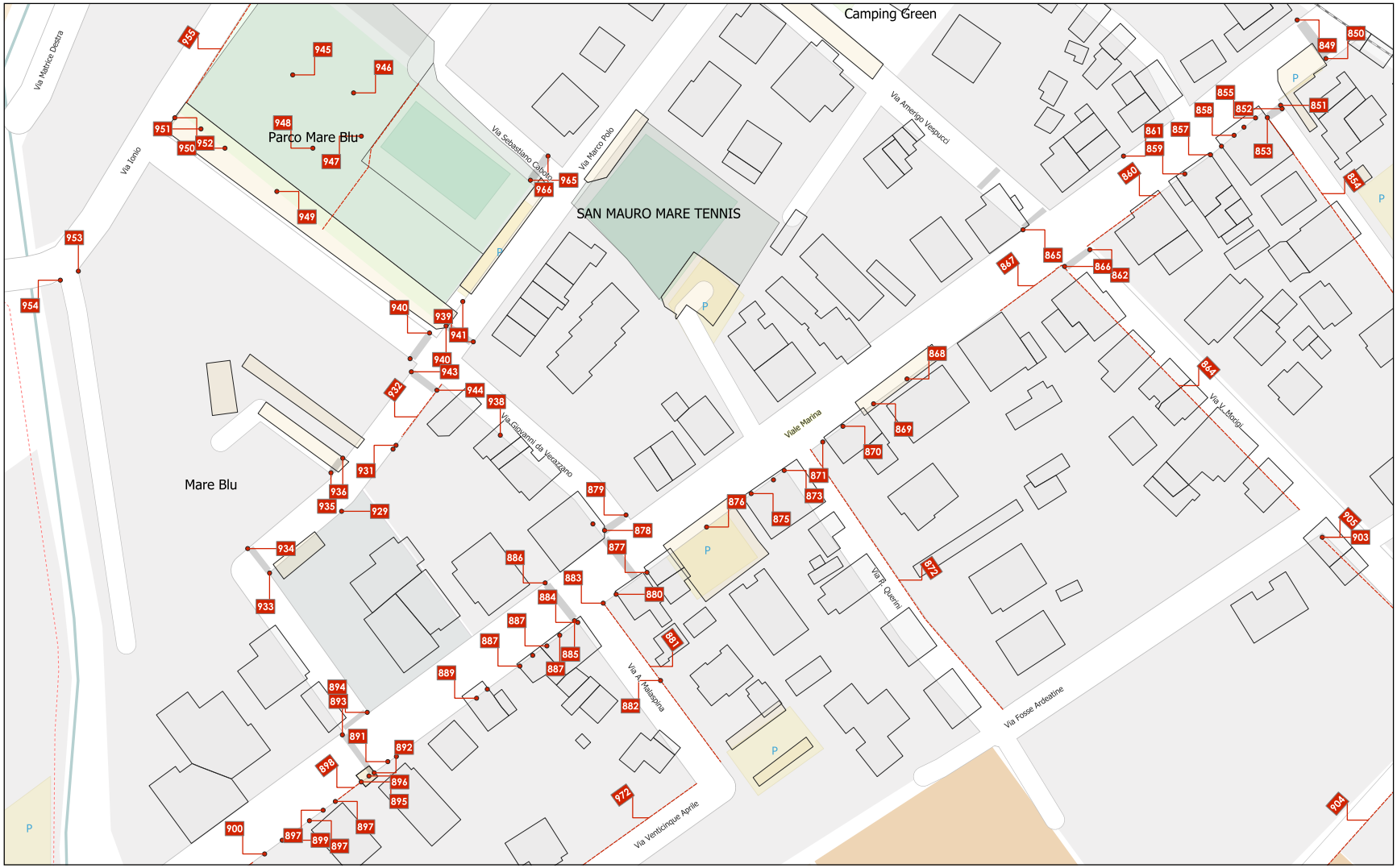


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

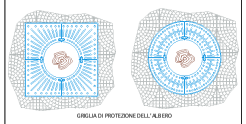
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

874





GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL' ALBERO

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 875

Criticità

Inserimento della griglia di tamponamento del tronco dell’albero a scopo drenante. (continuità del percorso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

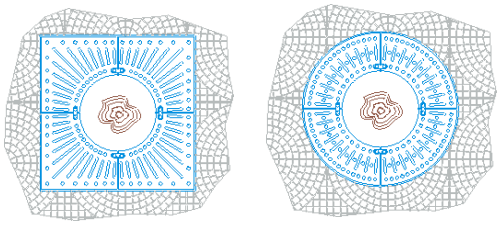
Lievo e Inserimento di nuovo grigliato a chiusura del vuoto provocato da assestamento del terreno e/o cordolo in rilievo
Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); si preferiscono grigliati con disegno a raggiera.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO

PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Migliorare la pendenza attualmente eccessiva

Materiale suggerito: **Ghisa**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

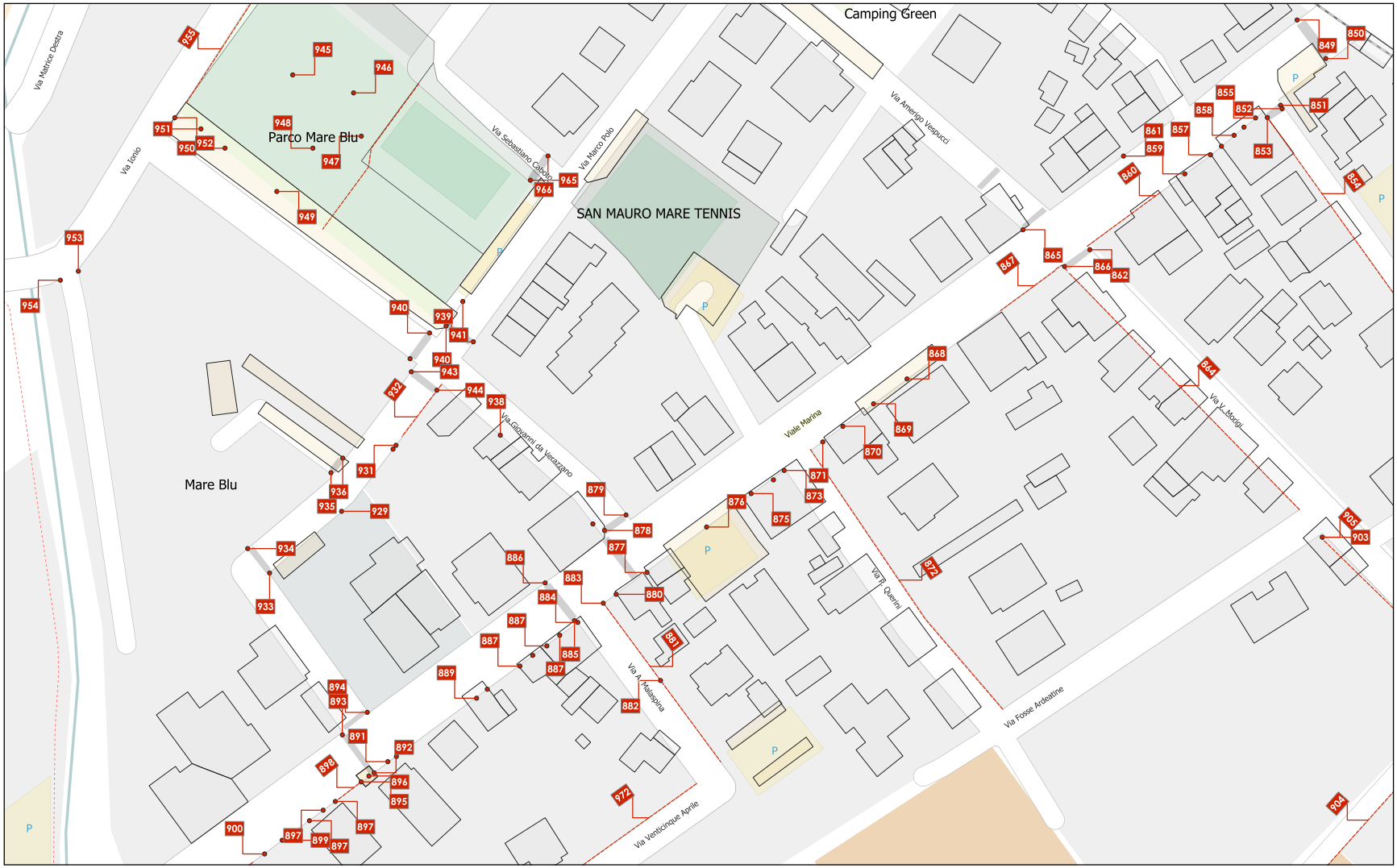
28

interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

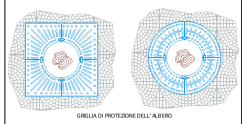
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

875





GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL' ALBERO

P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 876

Criticità

Inserimento della griglia di tamponamento del tronco dell’albero a scopo drenante. (continuità del percorso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

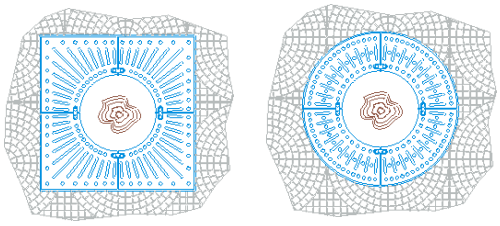
Lievo e Inserimento di nuovo grigliato a chiusura del vuoto provocato da assestamento del terreno e/o cordolo in rilievo
Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); si preferiscono grigliati con disegno a raggiera.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO

PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Migliorare la pendenza attualmente eccessiva

Materiale suggerito: **Ghisa**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

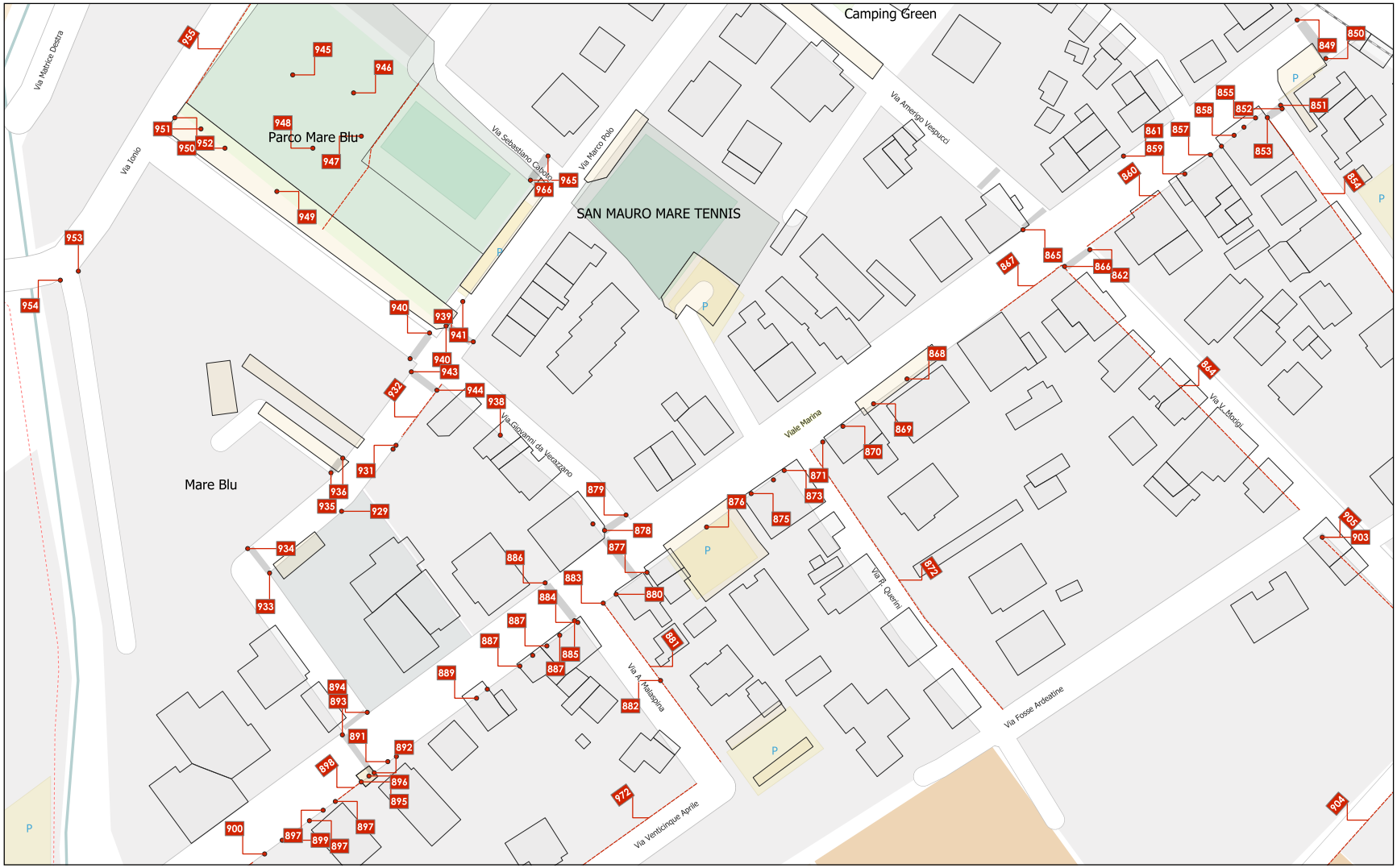
28

interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

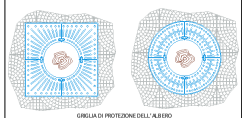
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

876





GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL' ALBERO

P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 877

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

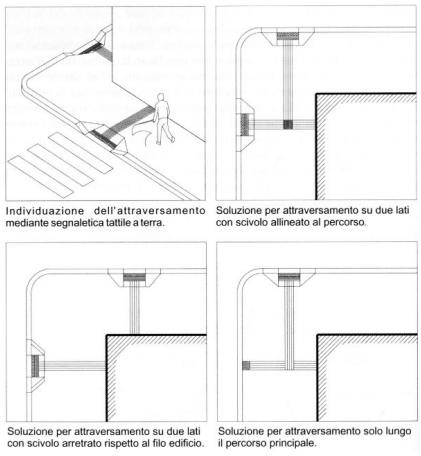
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

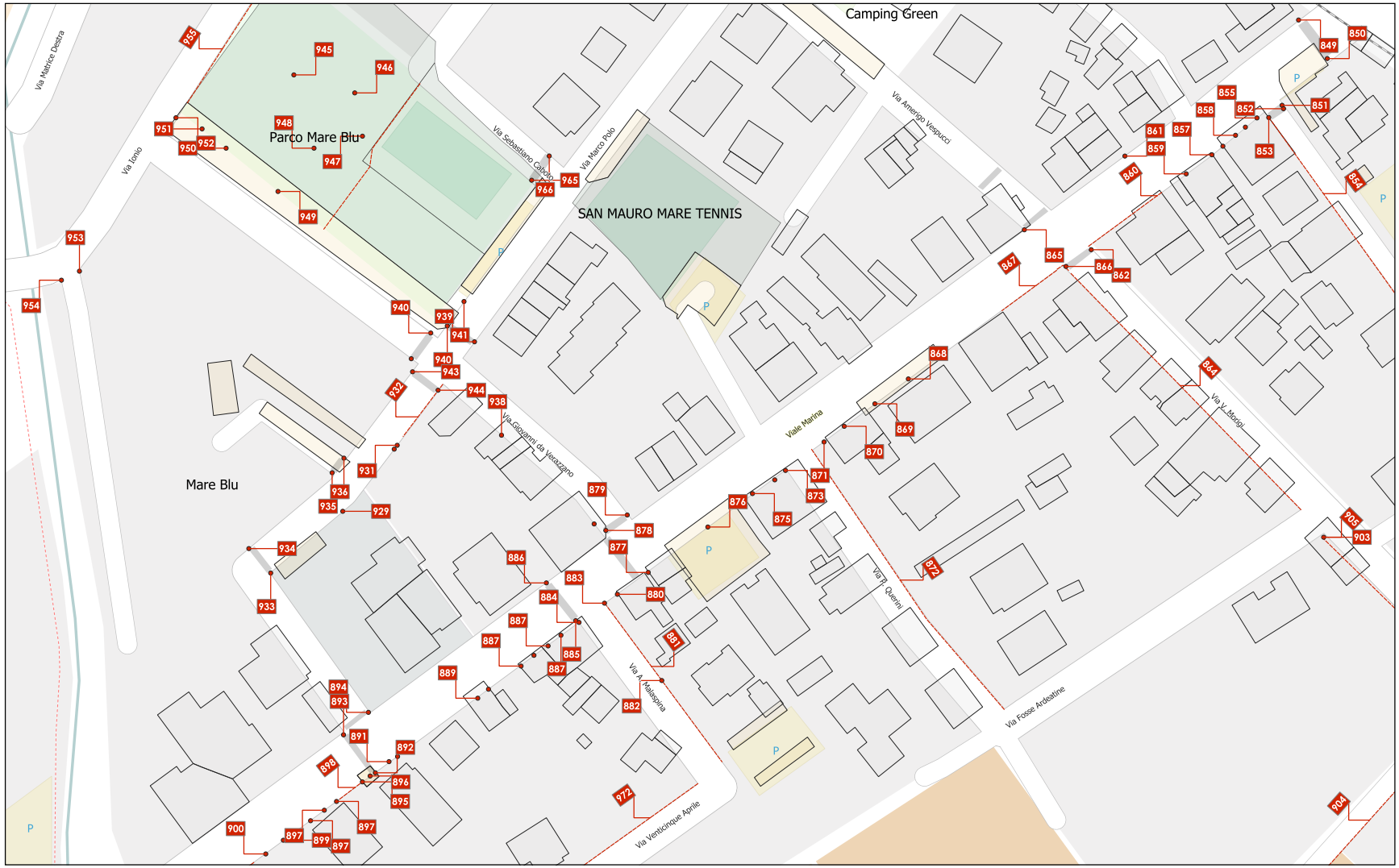


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

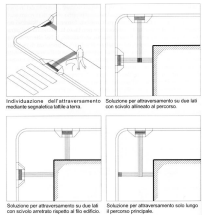
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

877





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 878

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

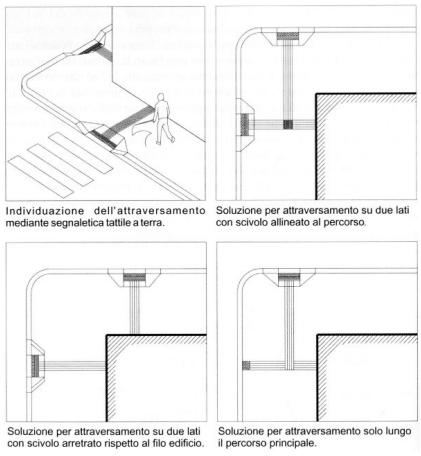
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

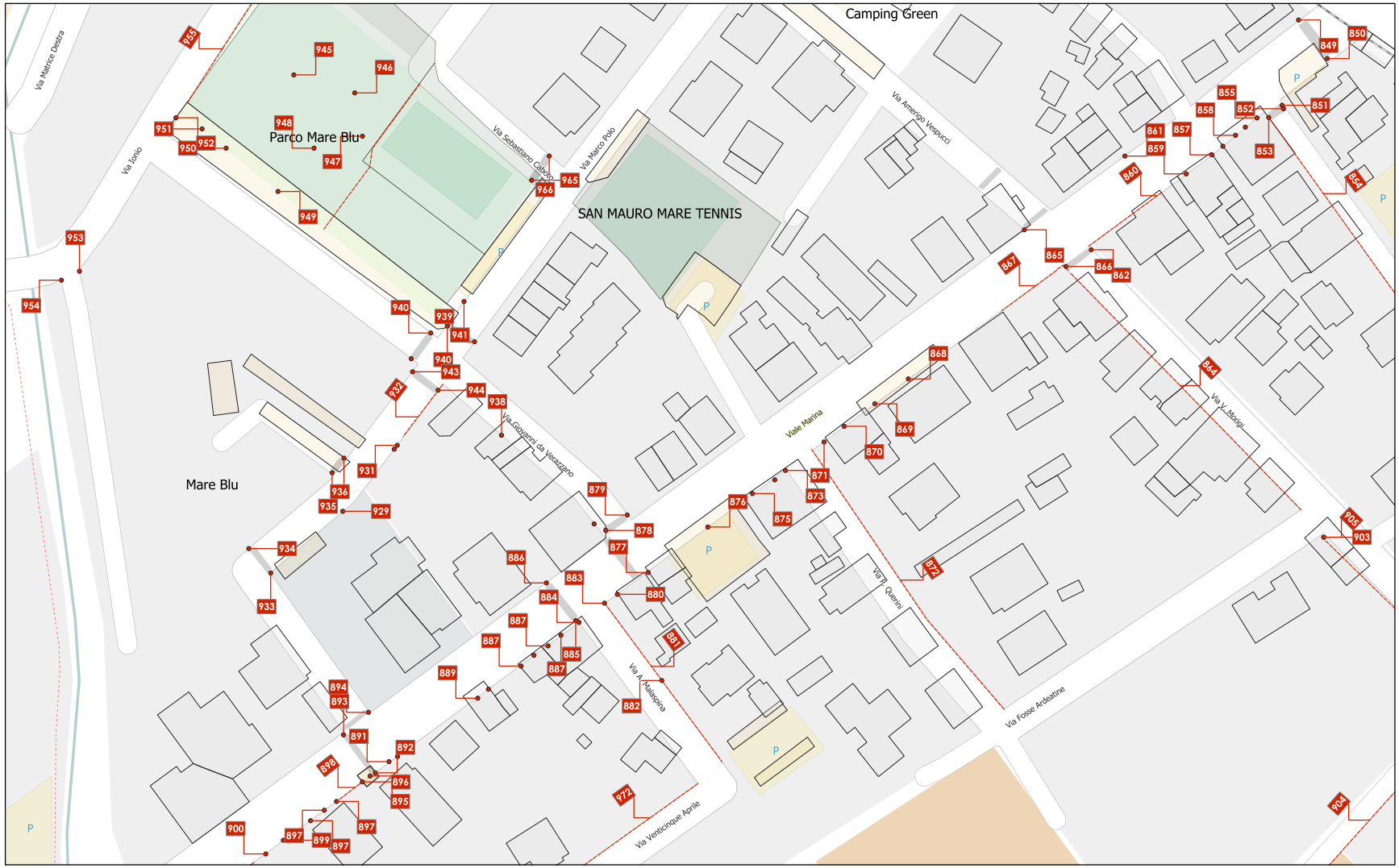
28

interventi proposti

puntuale ---- lineale area

Scala 1:1000 m

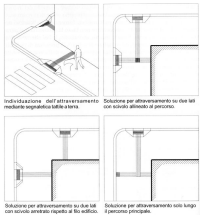
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

878





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 879

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

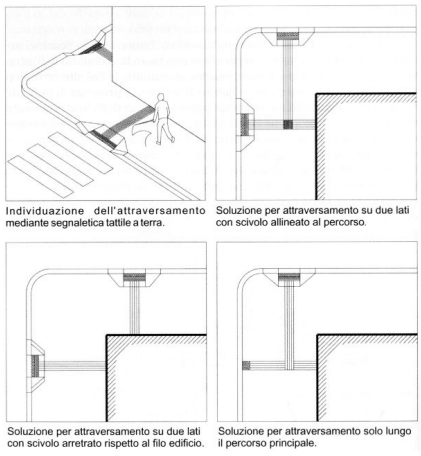
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

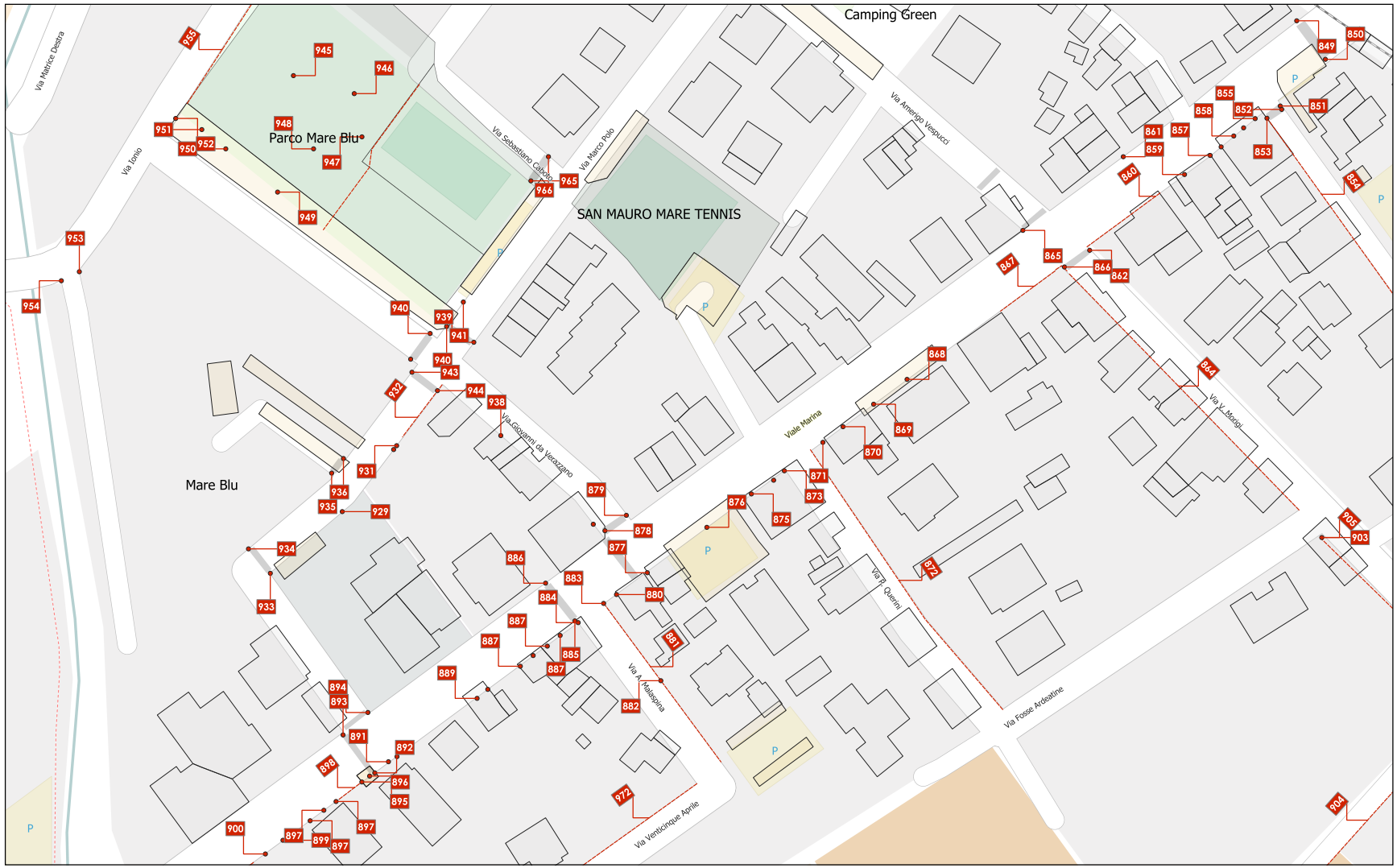


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

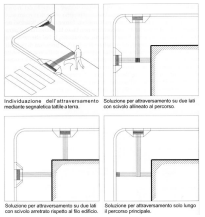
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

879





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 880

Criticità

Inserimento della griglia di tamponamento del tronco dell’albero a scopo drenante. (continuità del percorso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

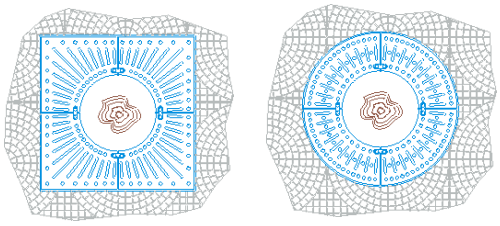
Lievo e Inserimento di nuovo grigliato a chiusura del vuoto provocato da assestamento del terreno e/o cordolo in rilievo
Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); si preferiscono grigliati con disegno a raggiera.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO

PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Migliorare la pendenza attualmente eccessiva

Materiale suggerito: **Ghisa**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

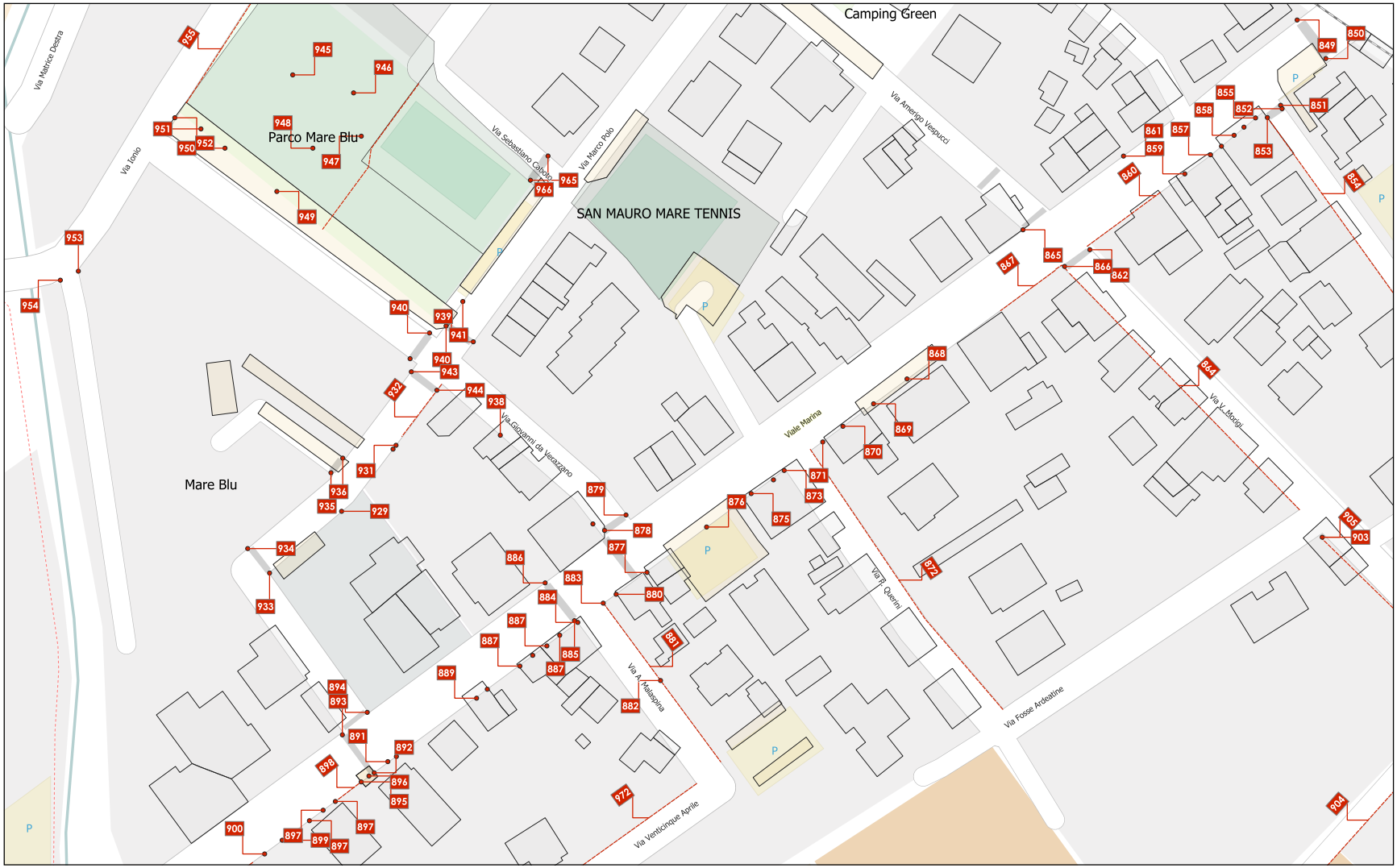


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

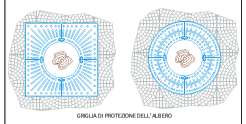
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

880





GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL' ALBERO

P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 883

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

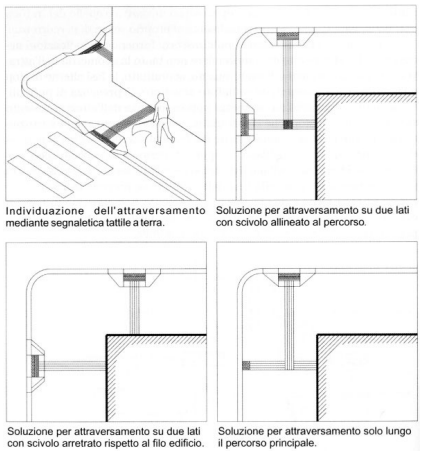
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

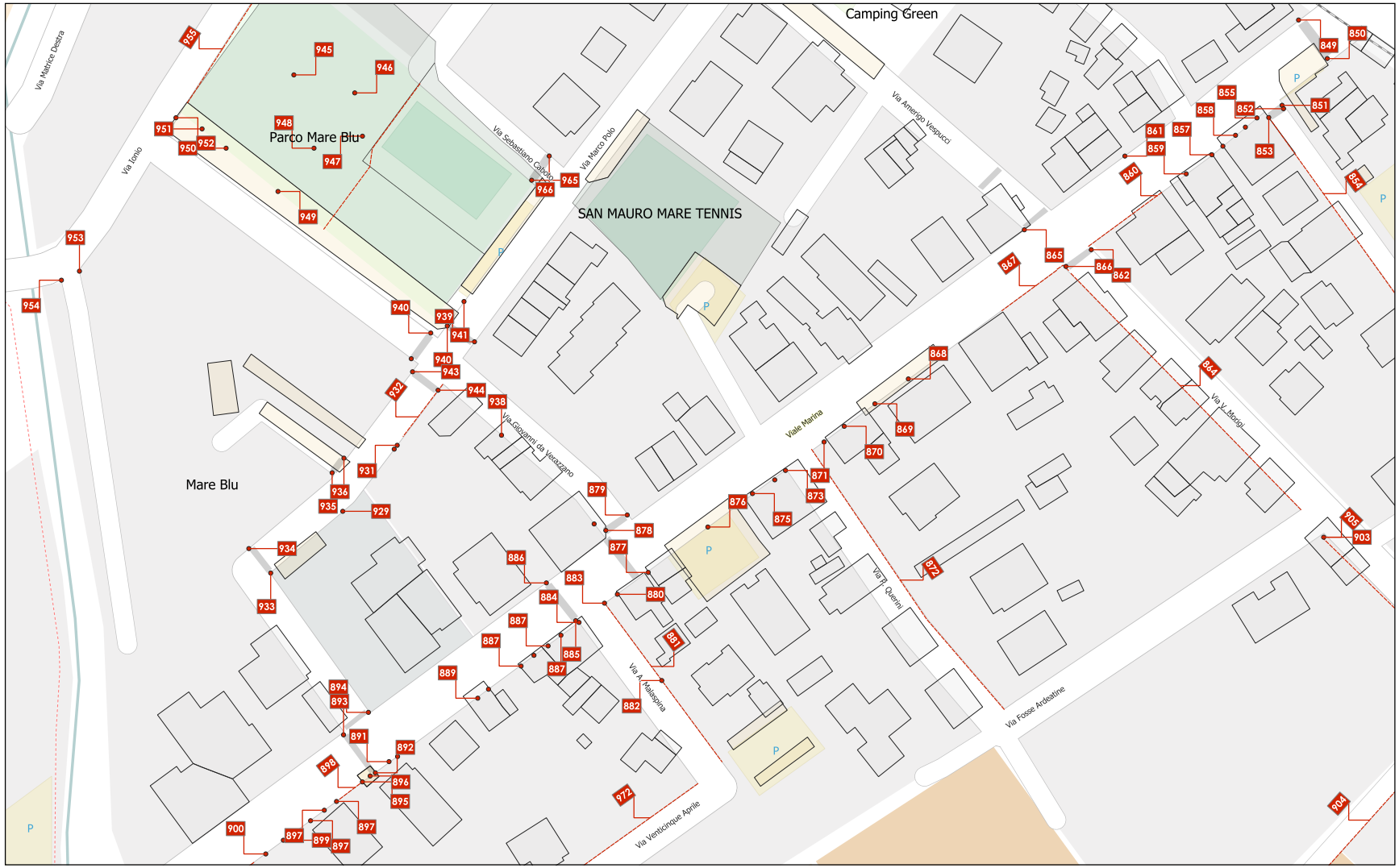


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

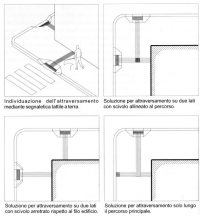
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

883





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 884

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

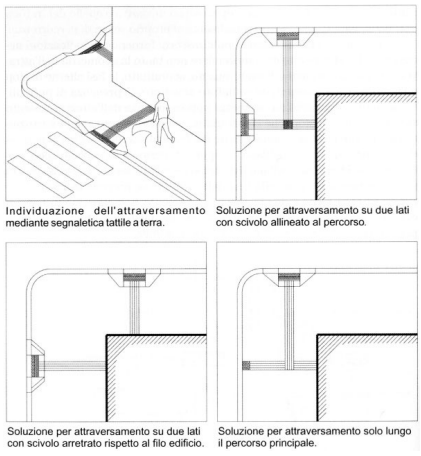
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

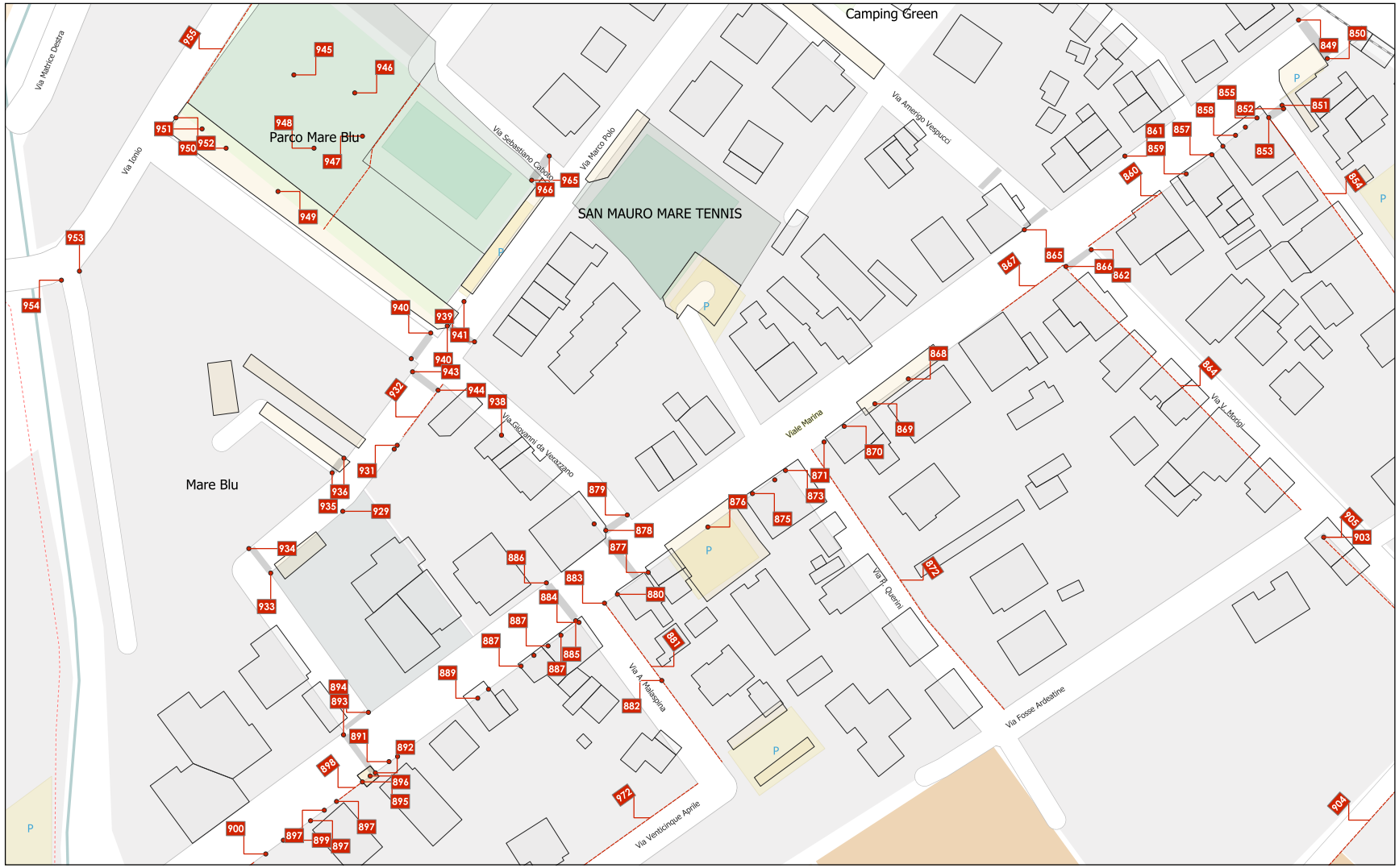


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

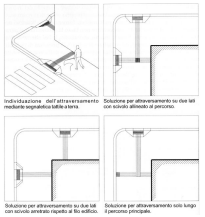
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

884





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 885

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

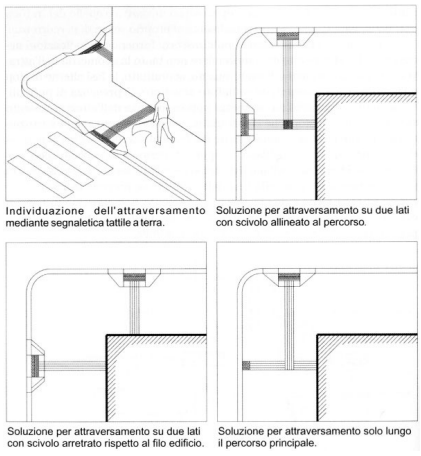
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

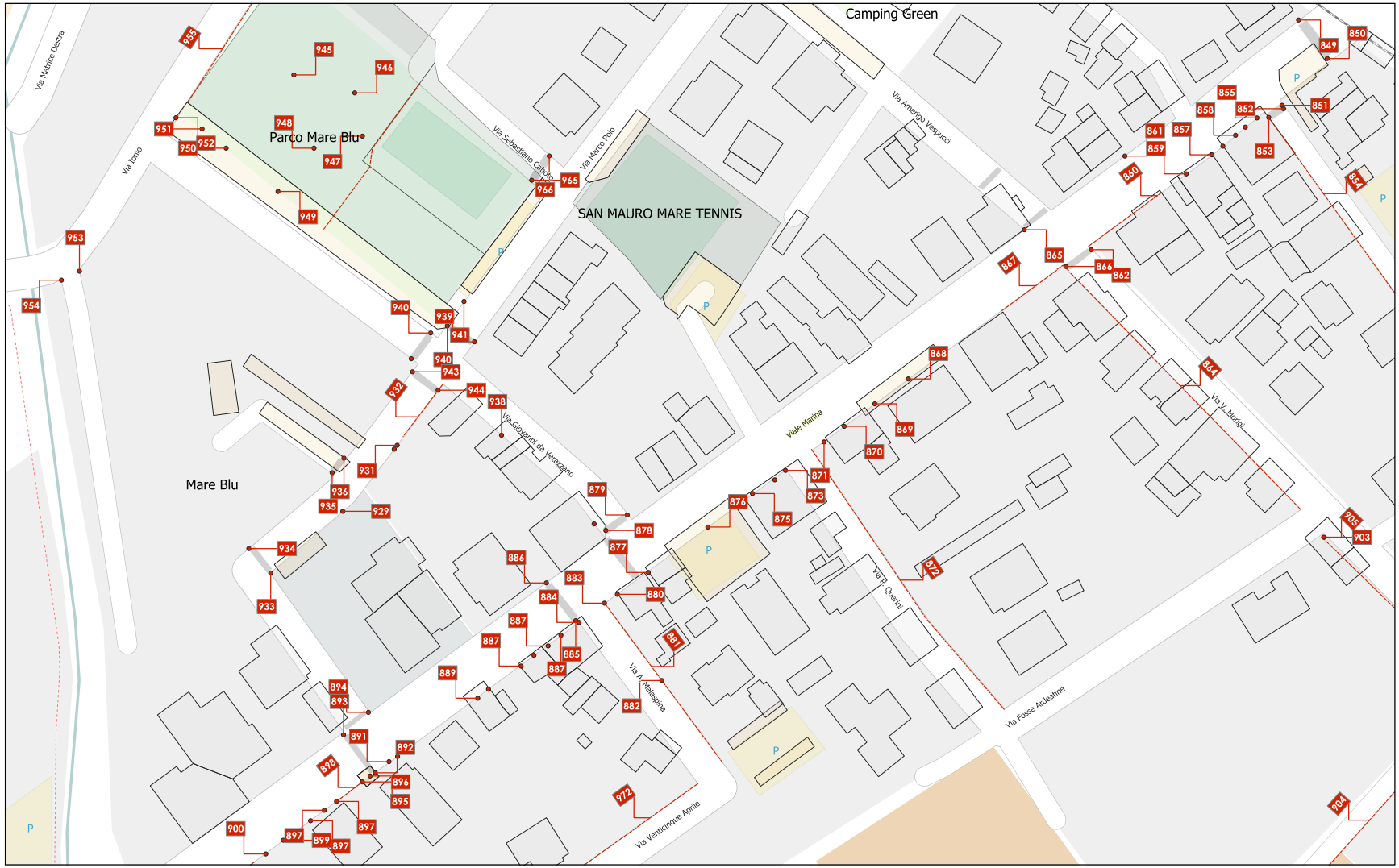


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

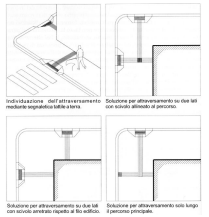
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

885





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 886

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

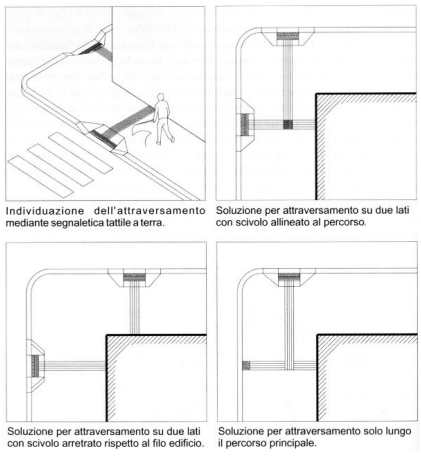
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

La segnaletica tattile deve orientare la persona verso il marciapiede disponibile

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

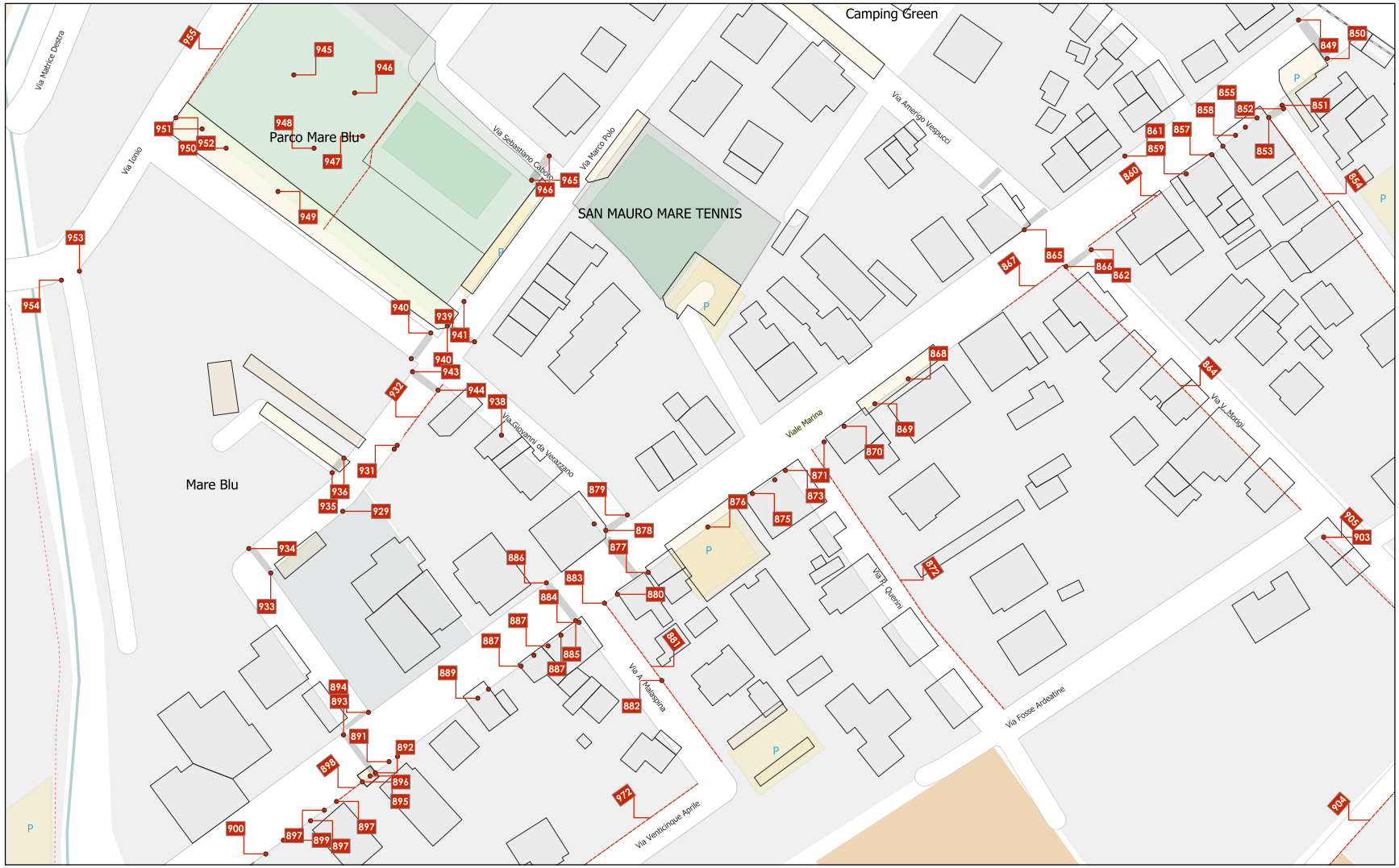


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

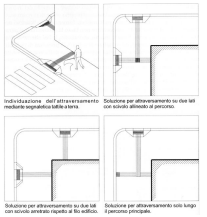
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

886





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 887

Criticità

Inserimento della griglia di tamponamento del tronco dell’albero a scopo drenante. (continuità del percorso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

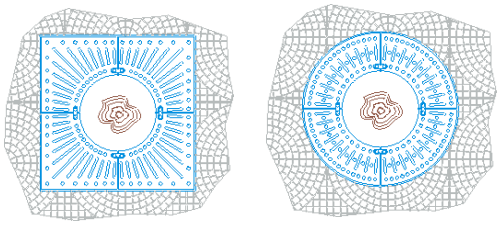
Lievo e Inserimento di nuovo grigliato a chiusura del vuoto provocato da assestamento del terreno e/o cordolo in rilievo
Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); si preferiscono grigliati con disegno a raggiera.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO

PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Migliorare la pendenza attualmente eccessiva

Materiale suggerito: **Ghisa**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

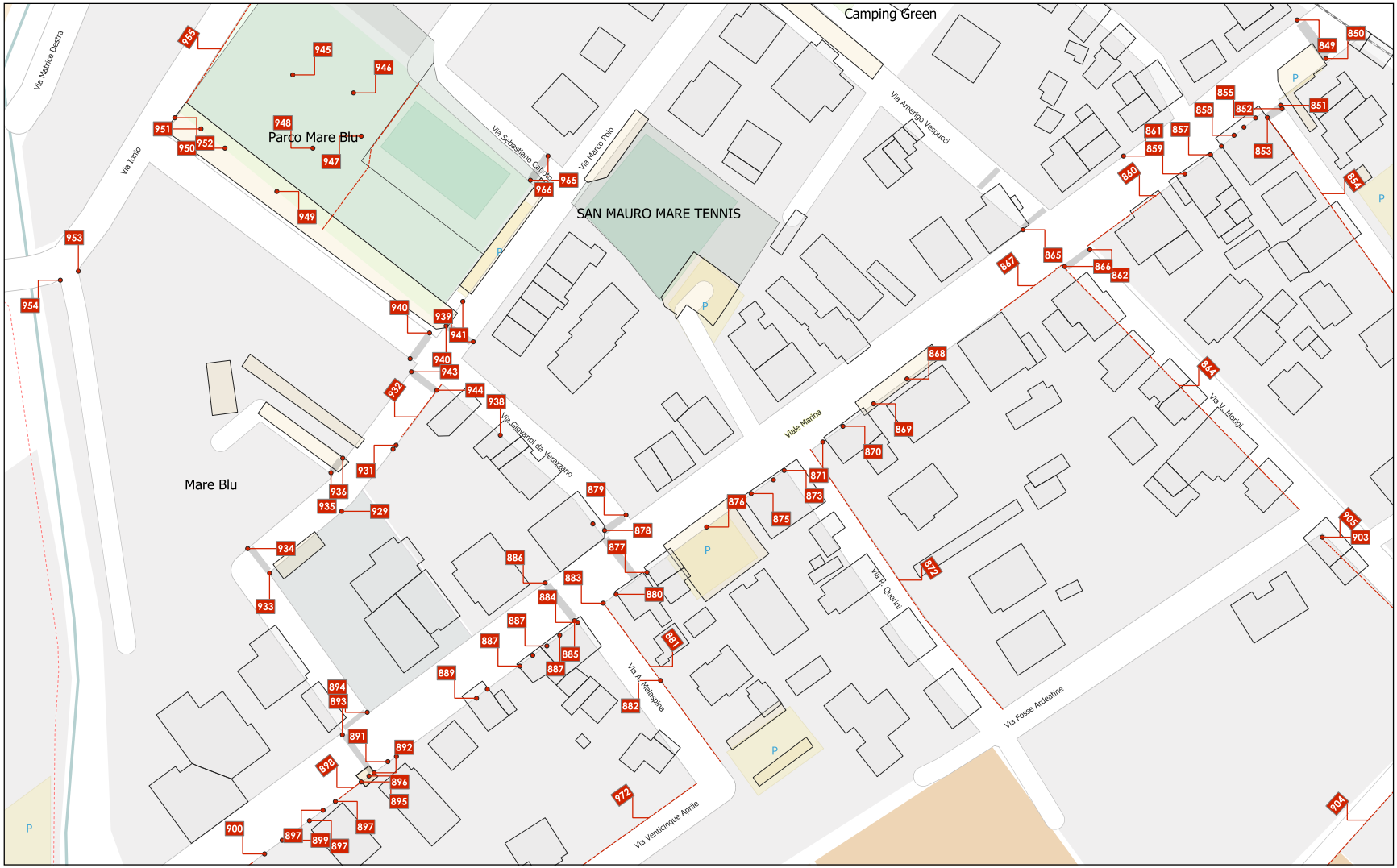


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

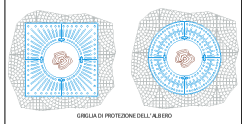
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

887





GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL' ALBERO

P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 888

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

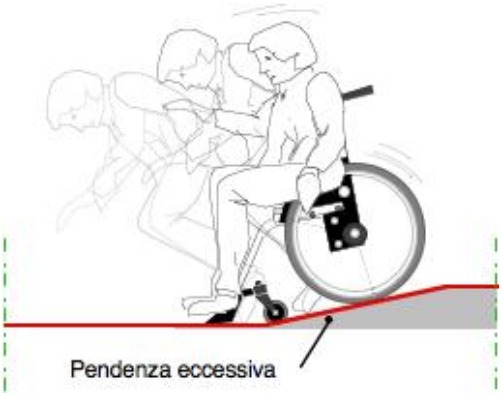
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

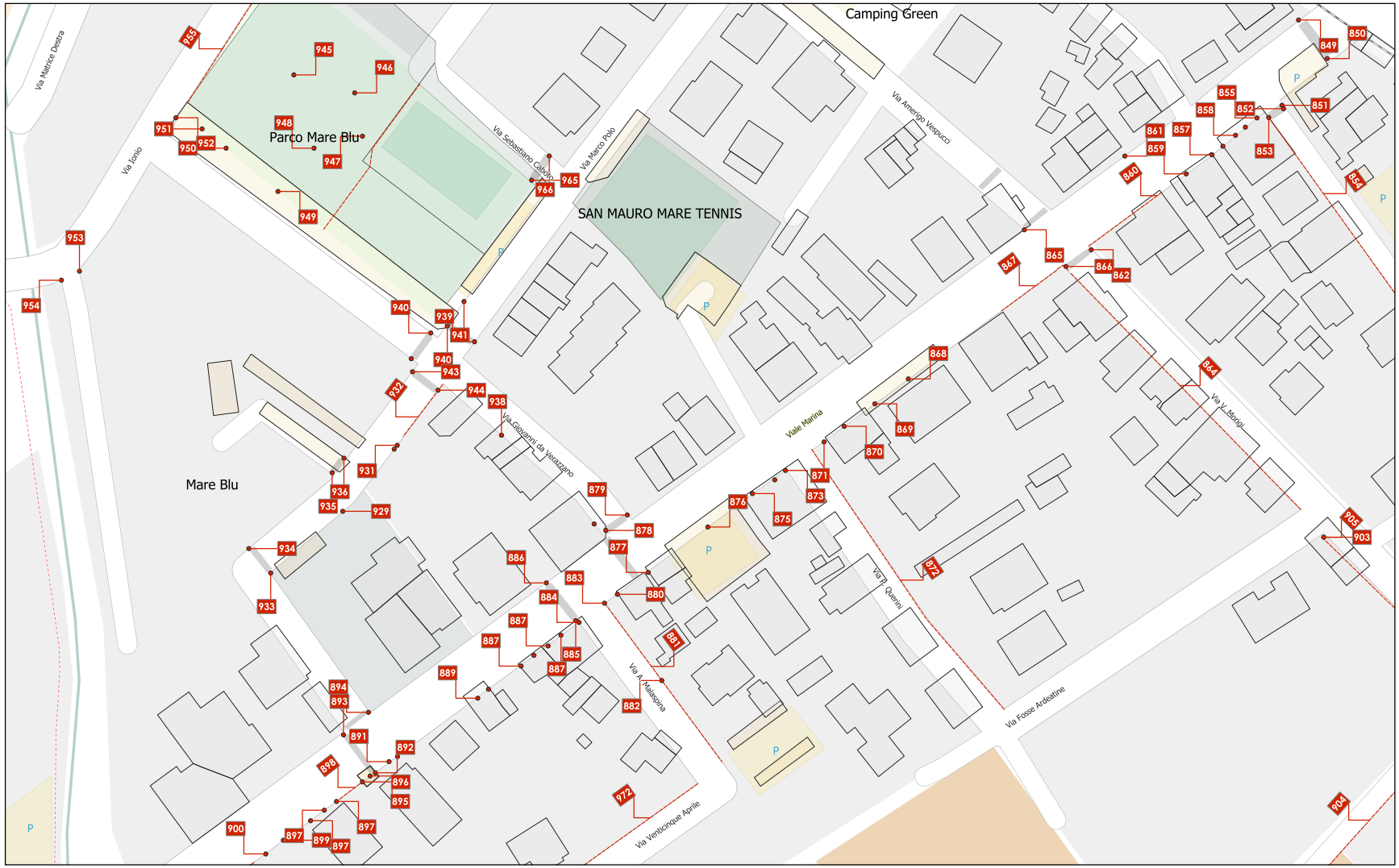


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

888





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 889

Criticità

Inserimento della griglia di tamponamento del tronco dell’albero a scopo drenante. (continuità del percorso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

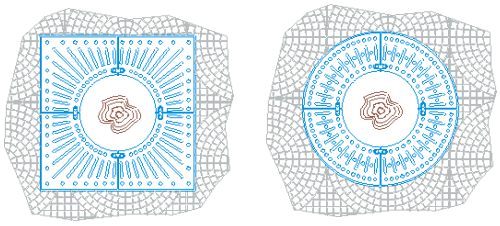
Lievo e Inserimento di nuovo grigliato a chiusura del vuoto provocato da assestamento del terreno e/o cordolo in rilievo
Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); si preferiscono grigliati con disegno a raggiera.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO

PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Migliorare la pendenza attualmente eccessiva

Materiale suggerito: **Ghisa**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

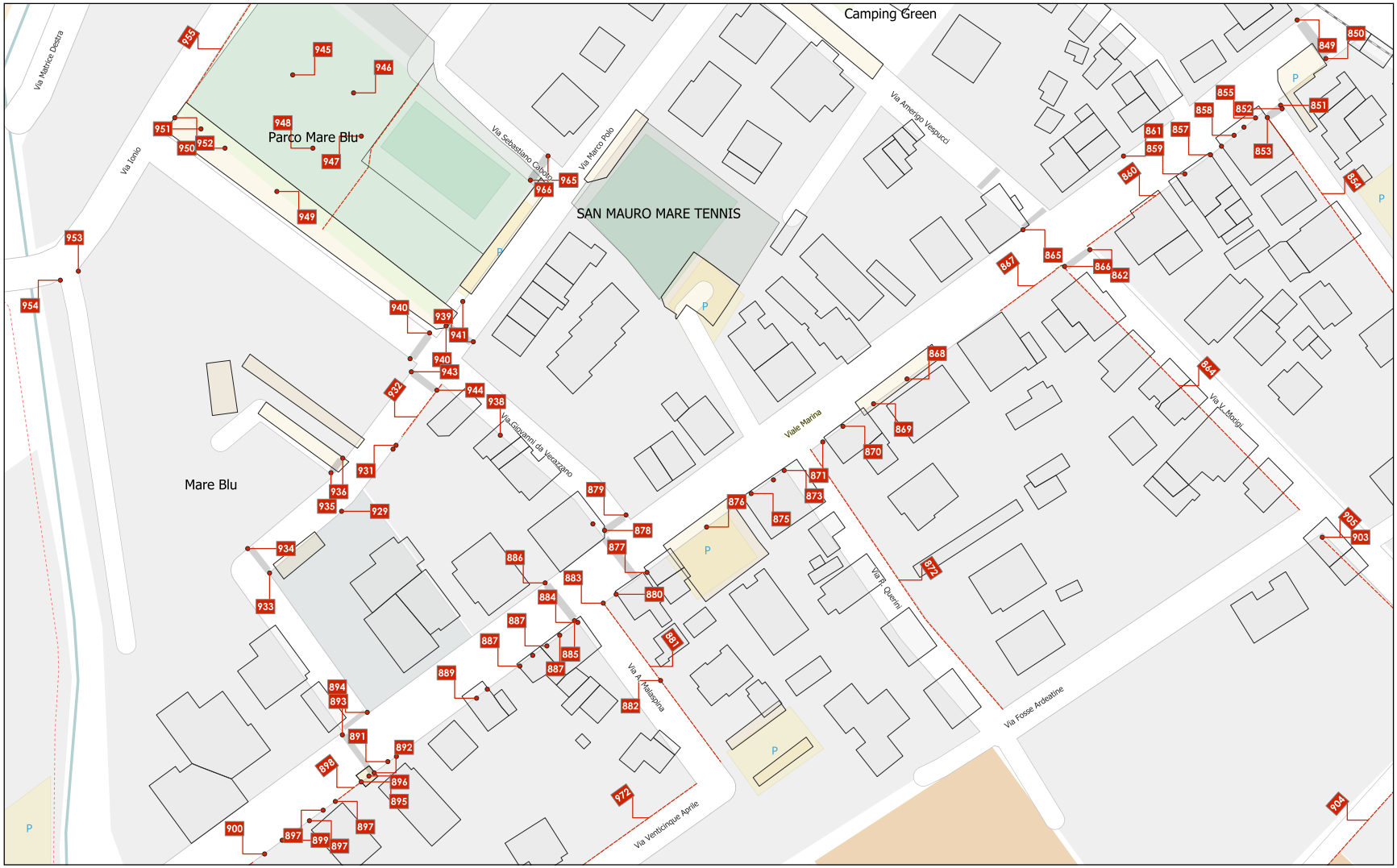
28

interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

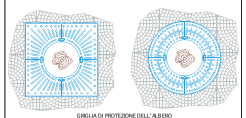
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

889





GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL' ALBERO

N. Intervento

MARINA Viale 890

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

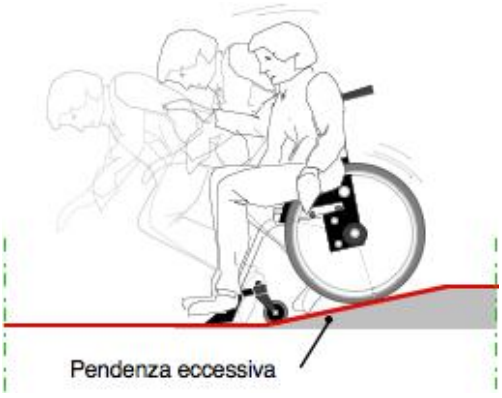
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

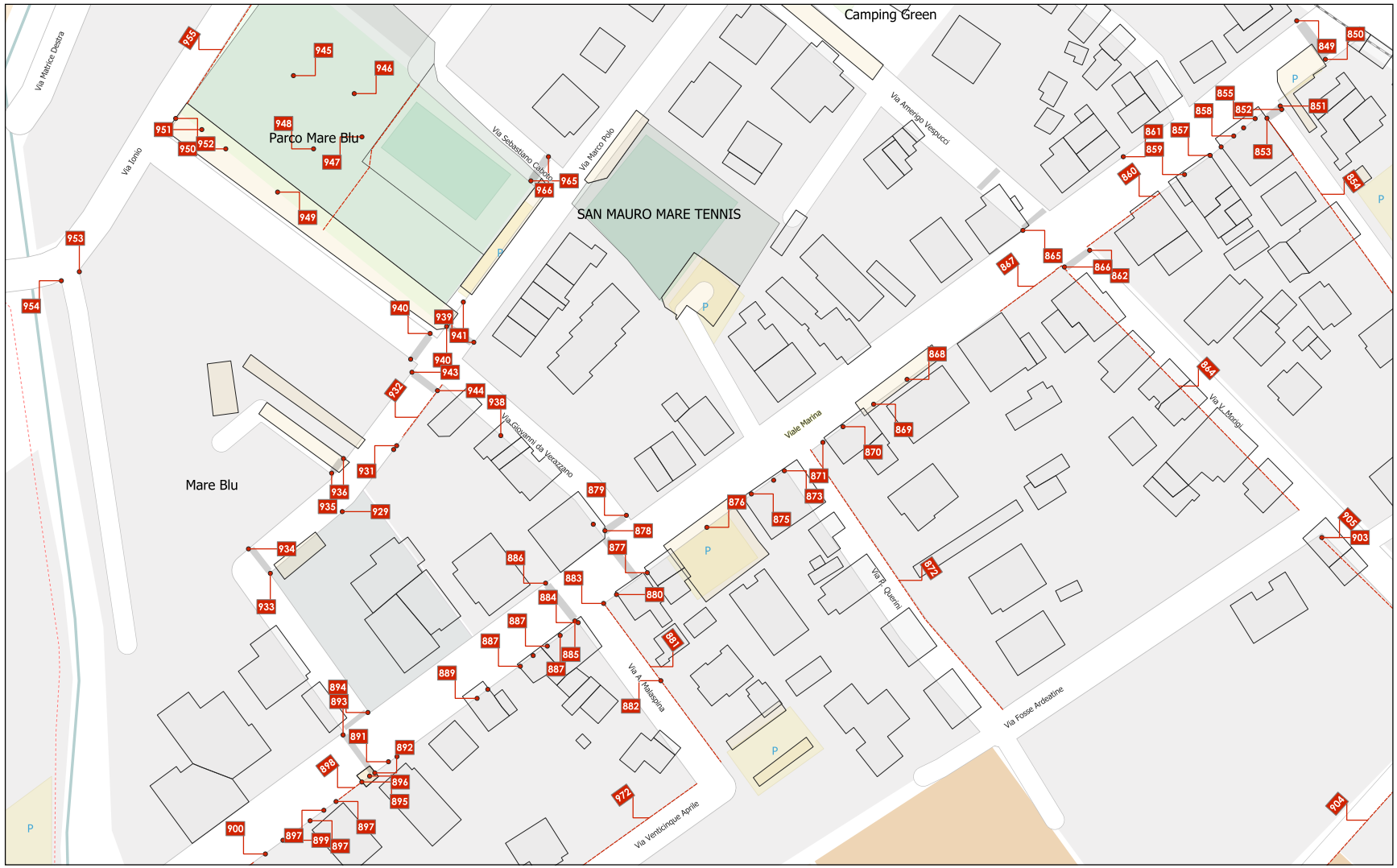


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

890





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 891

Criticità

Inserimento della griglia di tamponamento del tronco dell’albero a scopo drenante. (continuità del percorso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

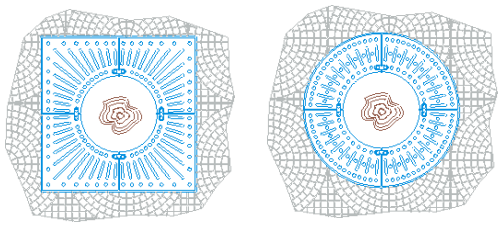
Lievo e Inserimento di nuovo grigliato a chiusura del vuoto provocato da assestamento del terreno e/o cordolo in rilievo
Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); si preferiscono grigliati con disegno a raggiera.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO

PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Migliorare la pendenza attualmente eccessiva

Materiale suggerito: **Ghisa**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

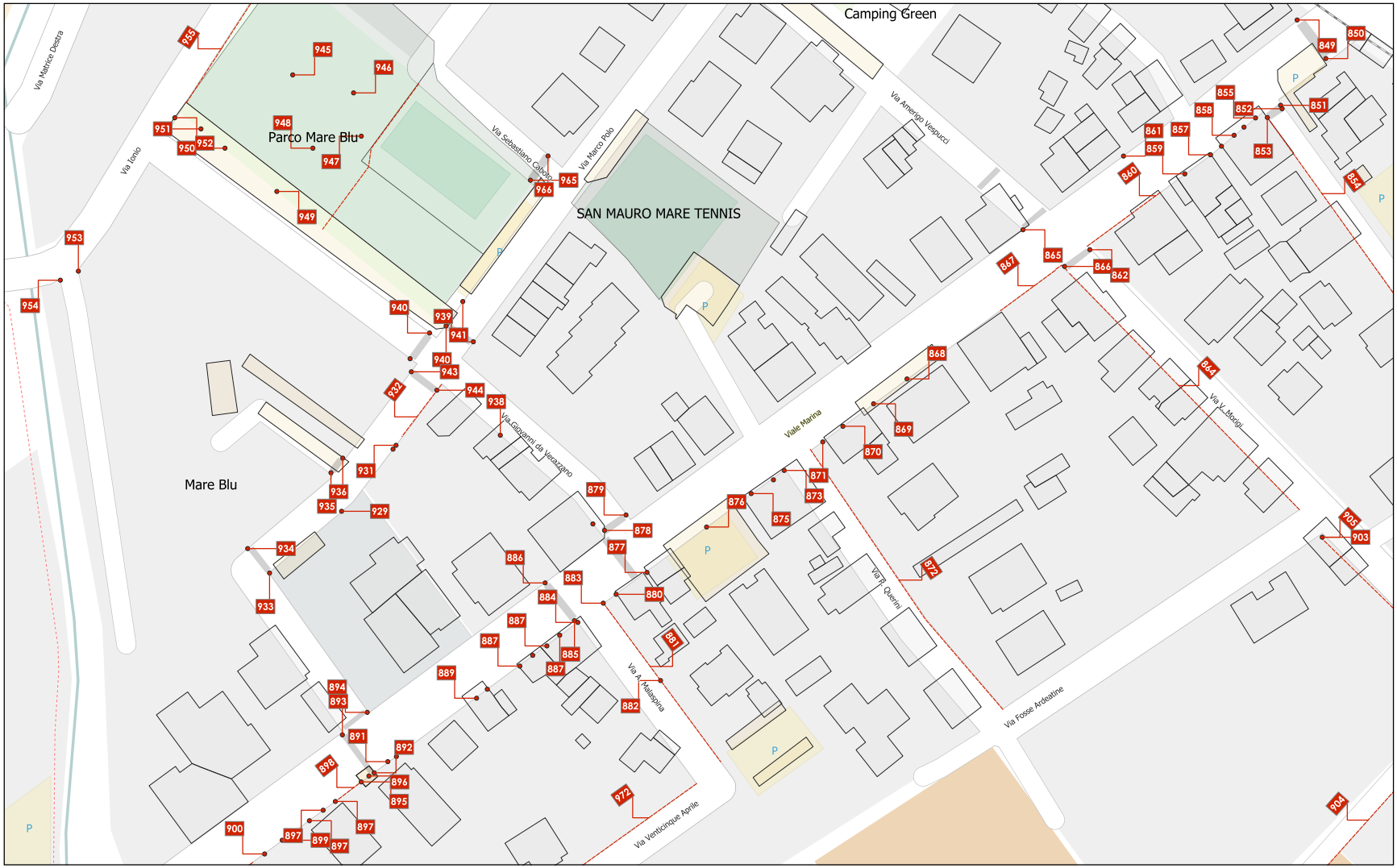


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

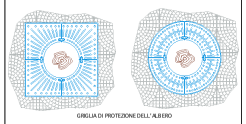
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

891





GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL' ALBERO

N. Intervento

MARINA Viale 892

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

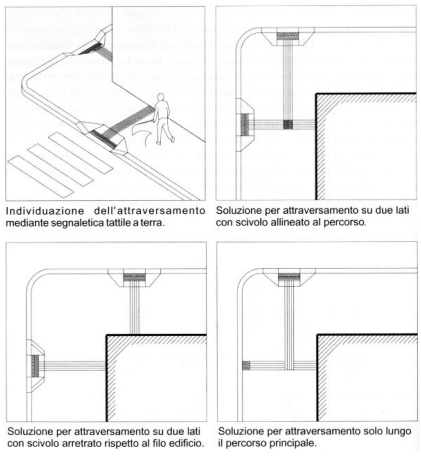
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

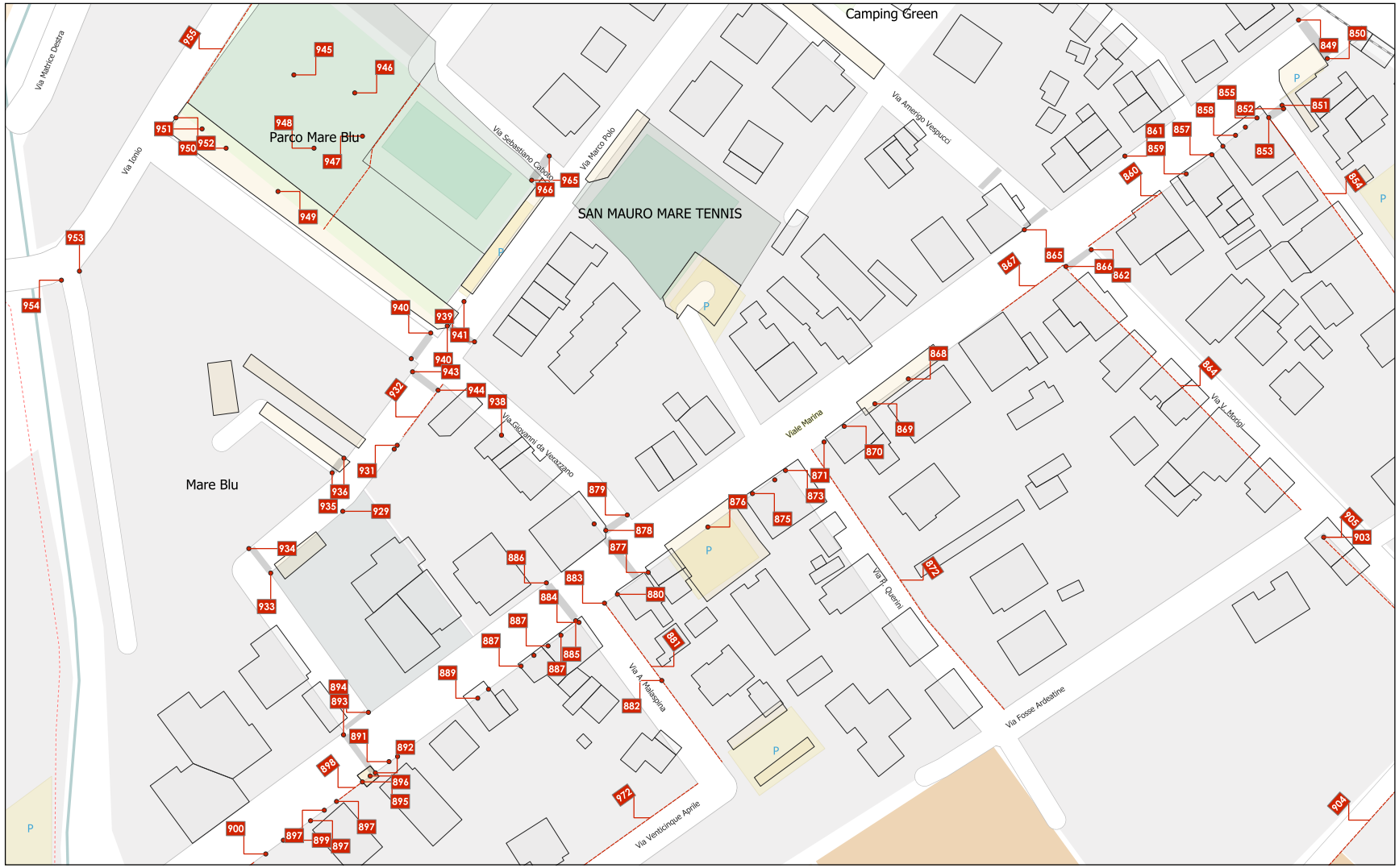


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

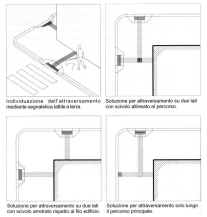
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

892





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 893

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

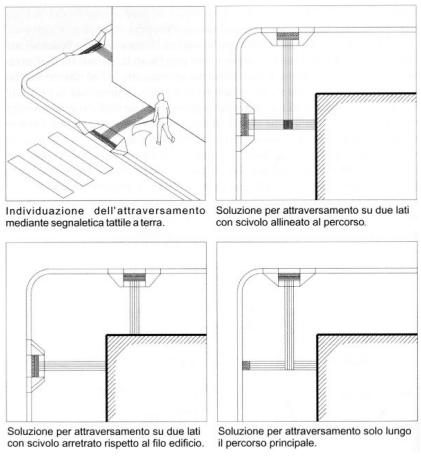
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

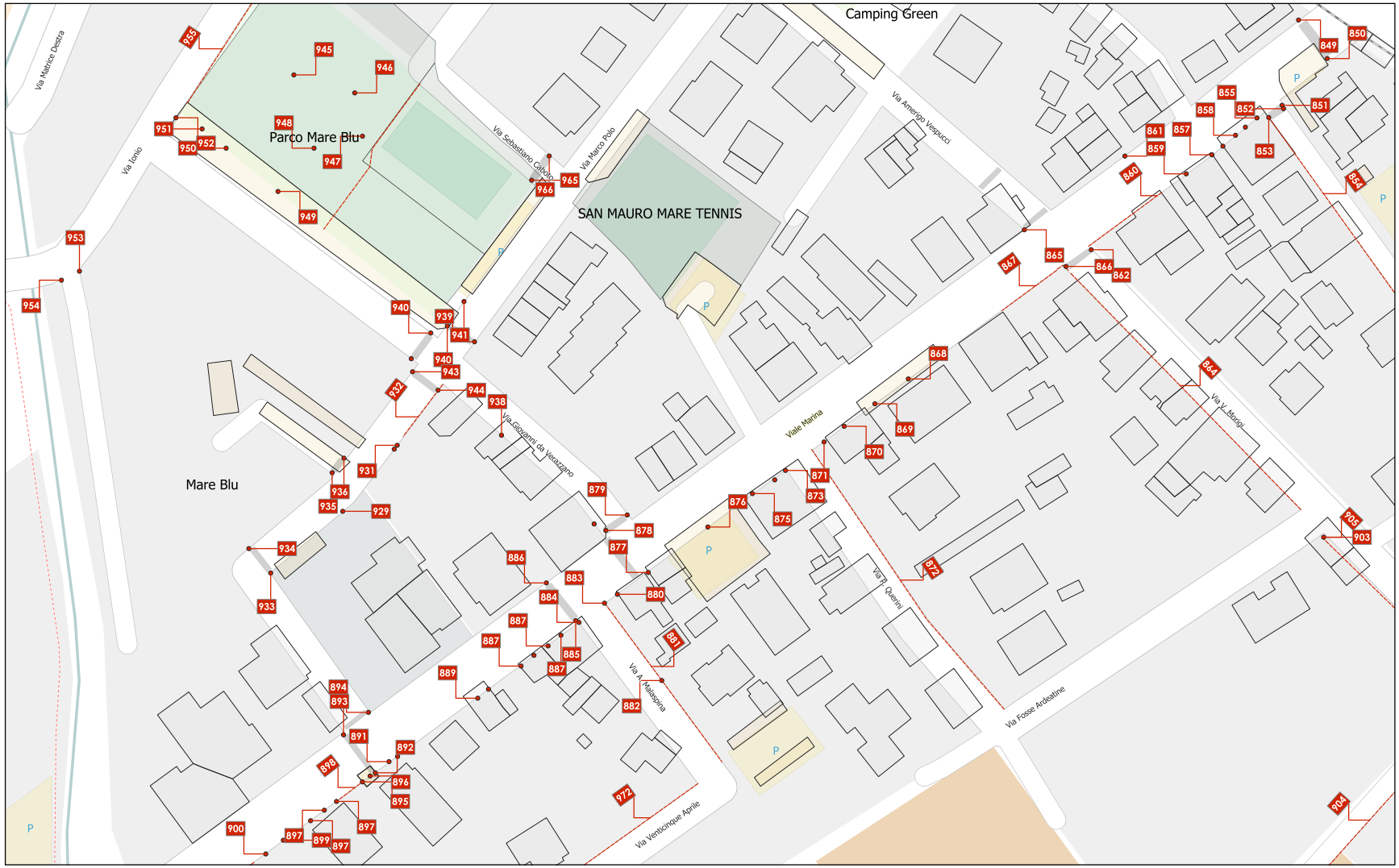


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

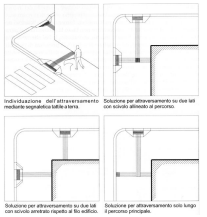
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

893





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 894

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

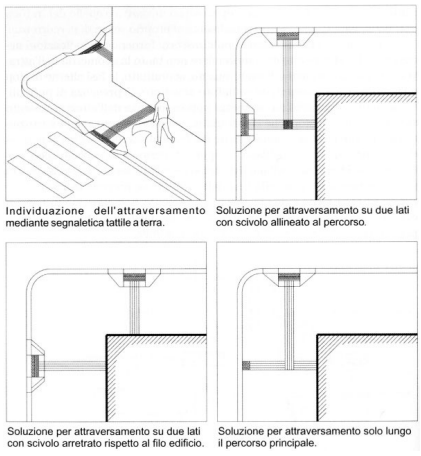
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

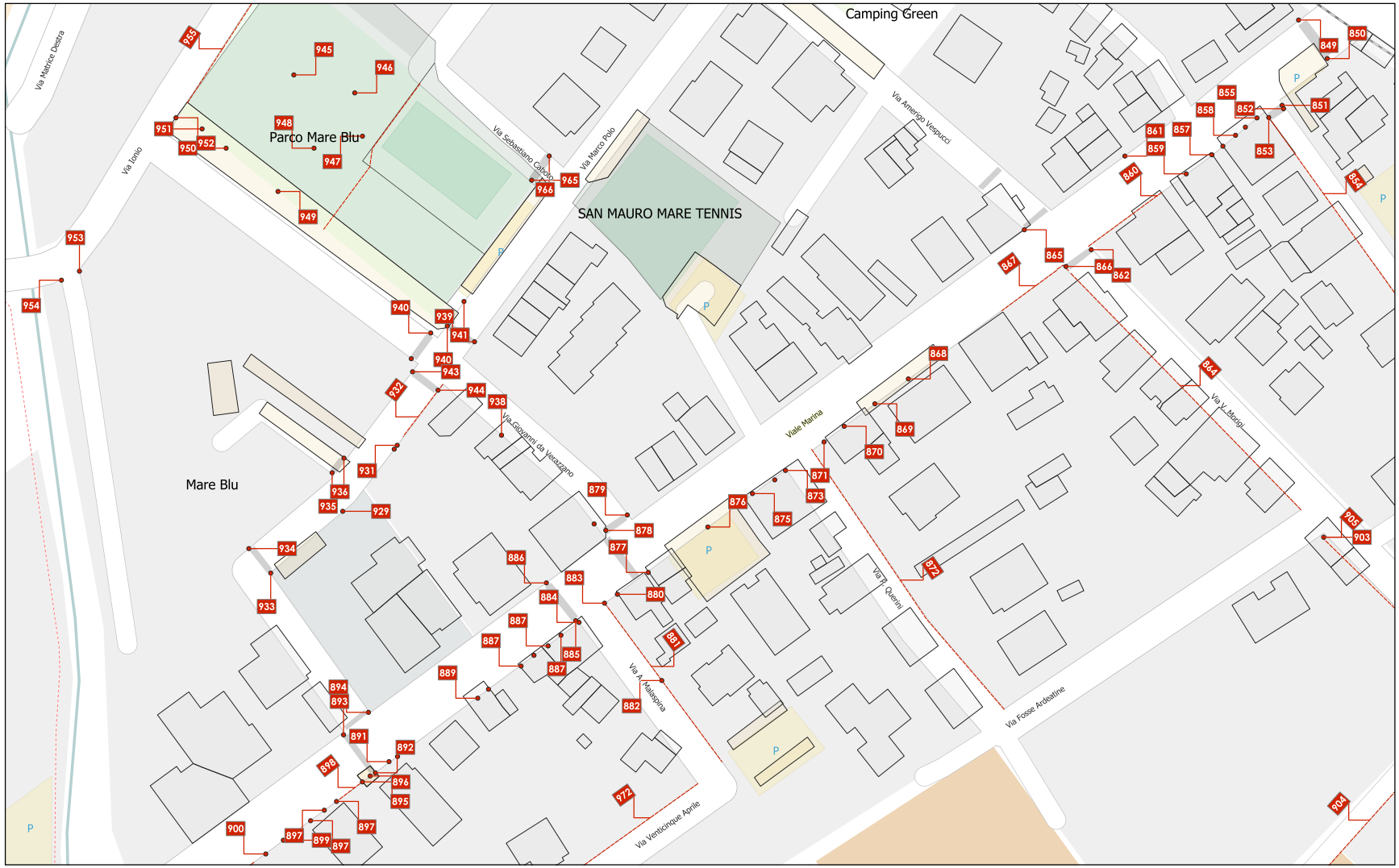


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

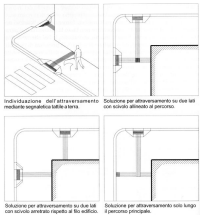
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

894





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 895

Criticità

Inserimento della griglia di tamponamento del tronco dell’albero a scopo drenante. (continuità del percorso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

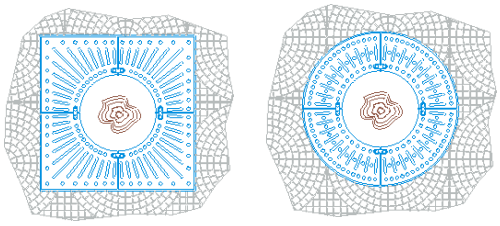
Lievo e Inserimento di nuovo grigliato a chiusura del vuoto provocato da assestamento del terreno e/o cordolo in rilievo
Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); si preferiscono grigliati con disegno a raggiera.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO

PRIORITA':163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Migliorare la pendenza attualmente eccessiva

Materiale suggerito: **Ghisa**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

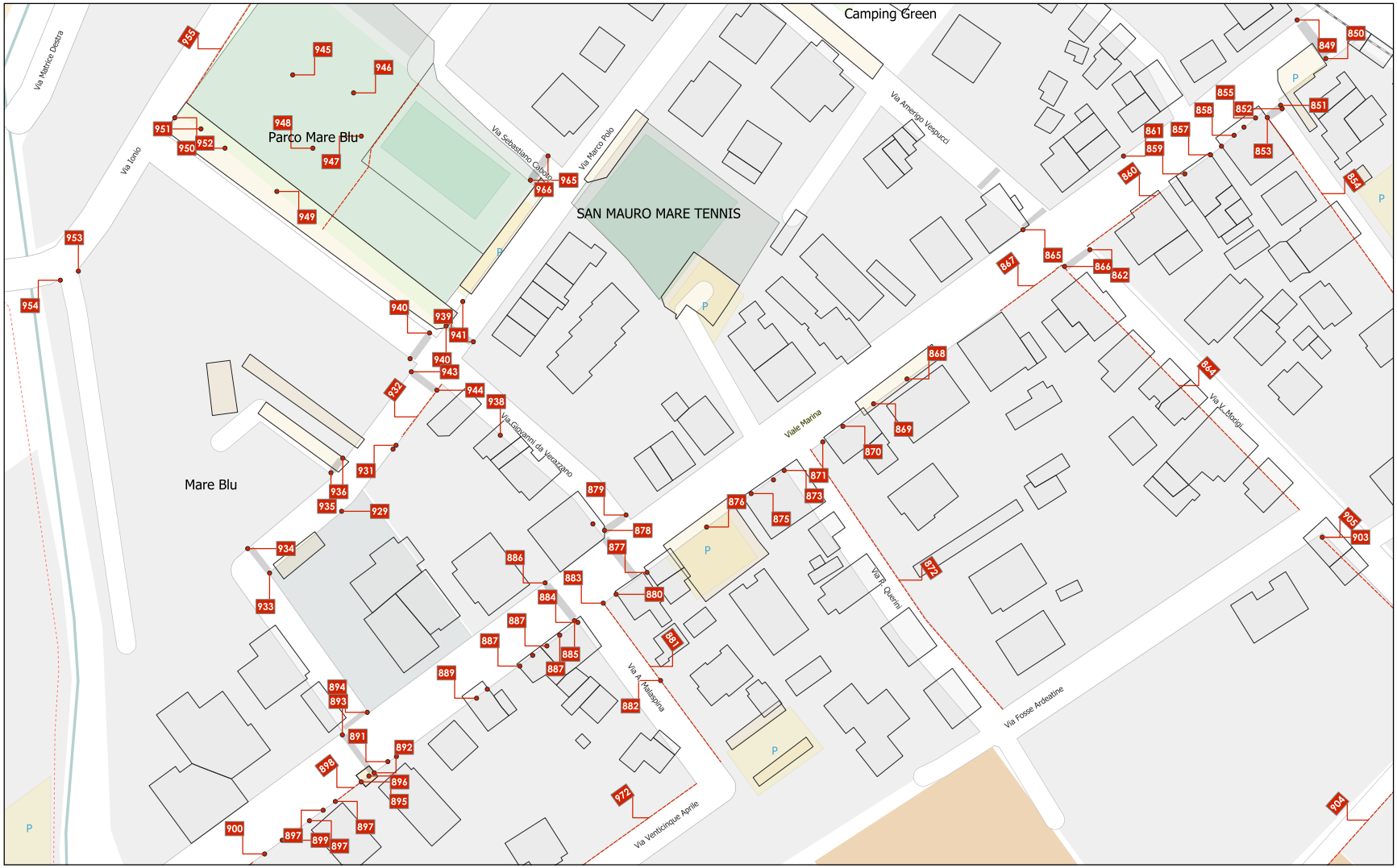
28

interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

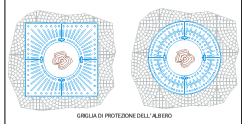
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

895





GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL' ALBERO

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 896

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

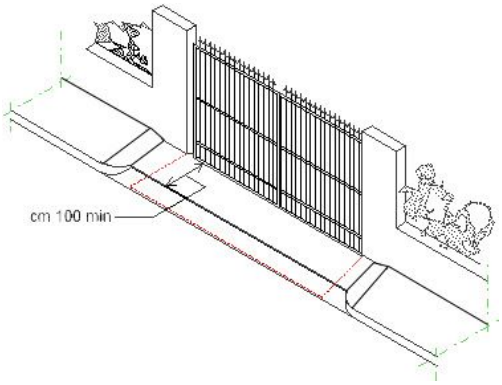
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	7,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

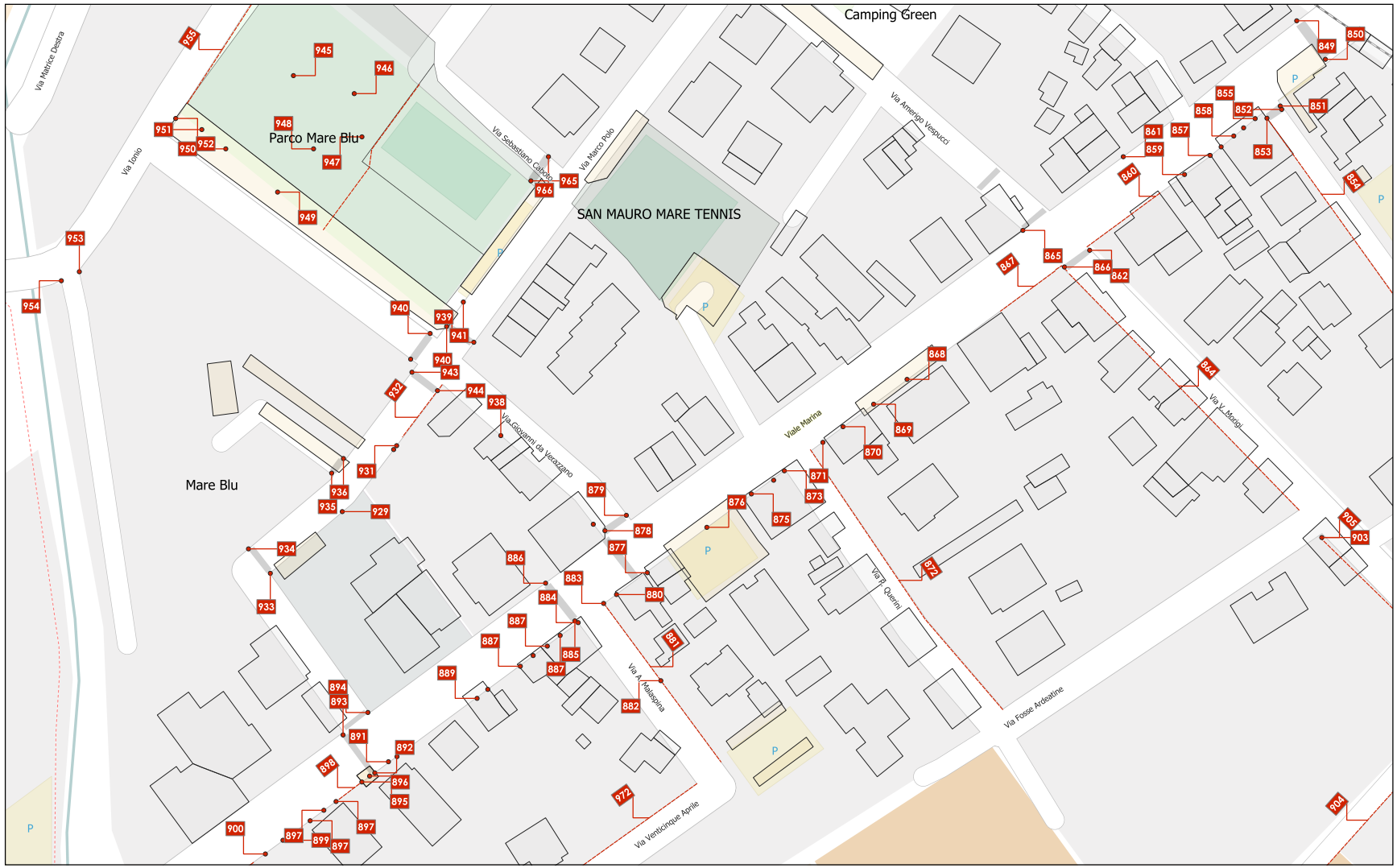


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

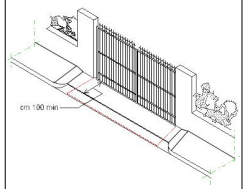
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

896





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 897

Criticità

Inserimento della griglia di tamponamento del tronco dell’albero a scopo drenante. (continuità del percorso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

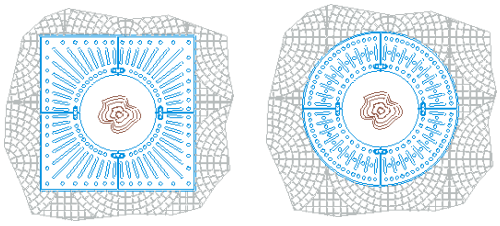
Lievo e Inserimento di nuovo grigliato a chiusura del vuoto provocato da assestamento del terreno e/o cordolo in rilievo
Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); si preferiscono grigliati con disegno a raggiera.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO

PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	3
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Ghisa**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

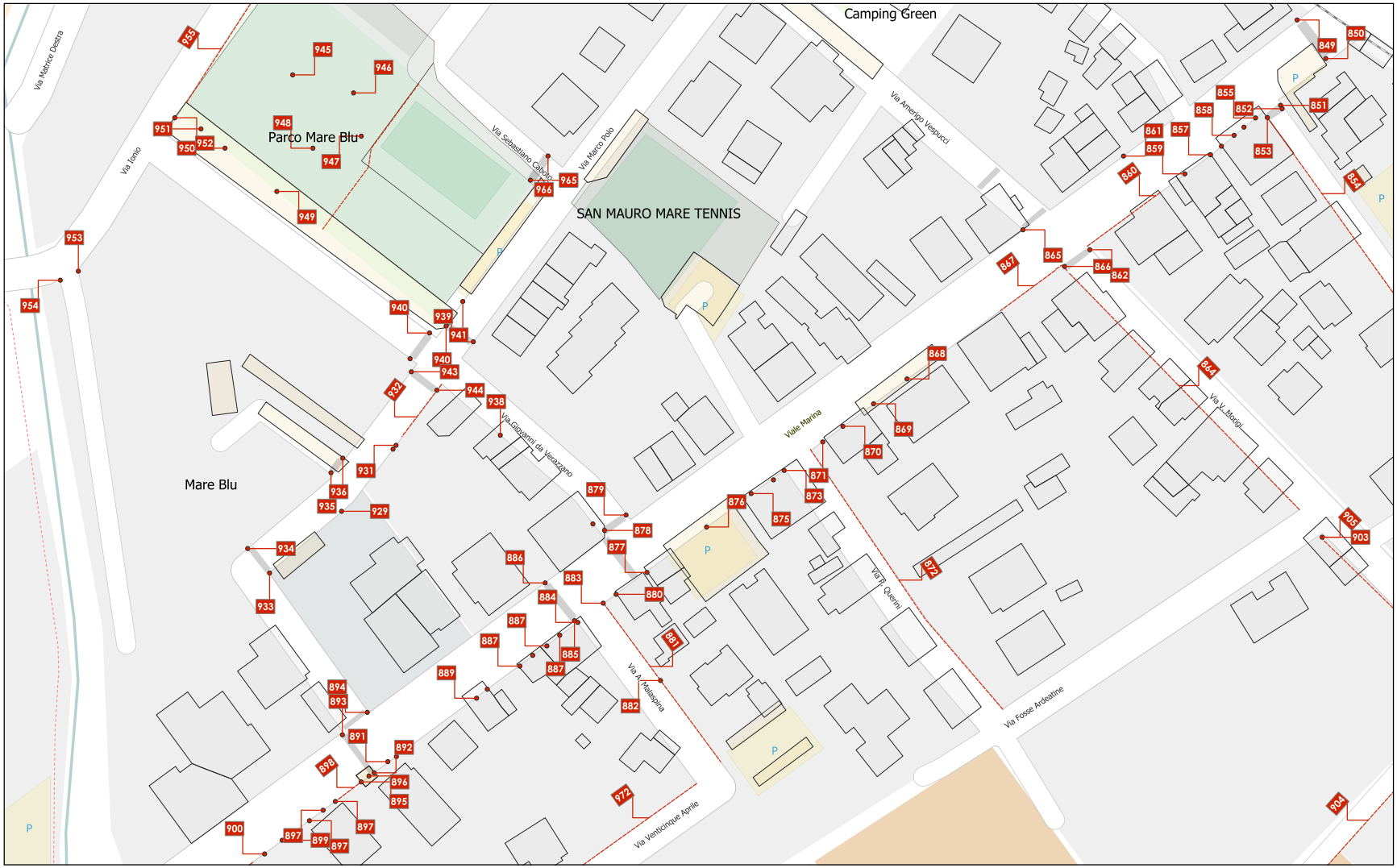


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

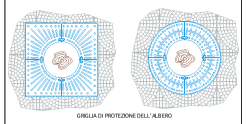
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

897





GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL' ALBERO

N. Intervento

MARINA Viale 898

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

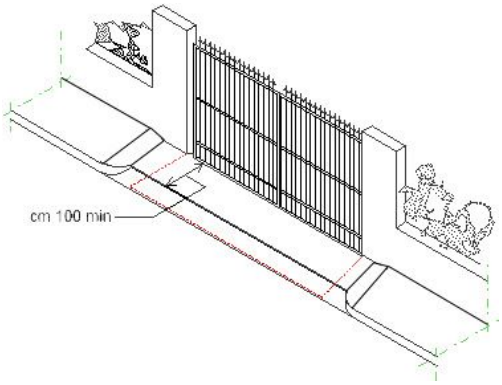
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

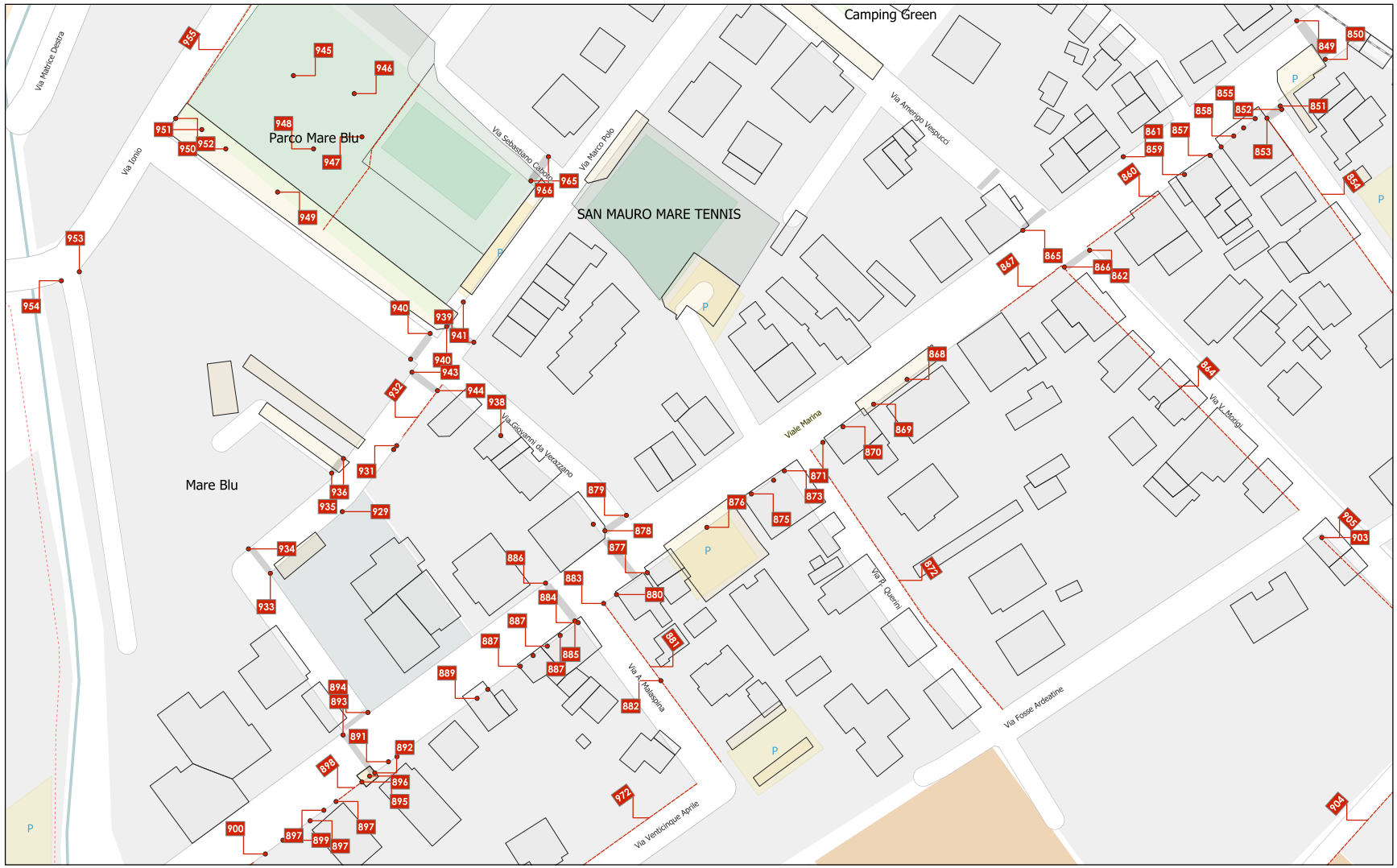


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

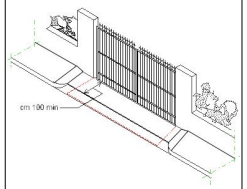
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

898





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 899

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

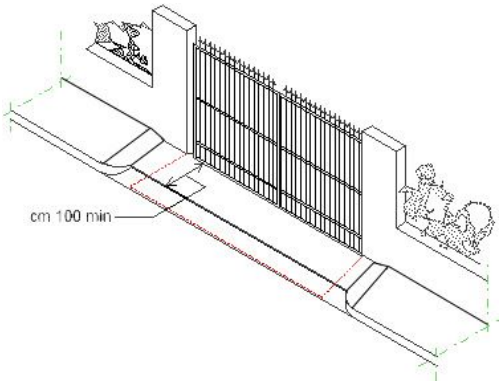
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Sistemare il pozzetto sul marciapiede

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

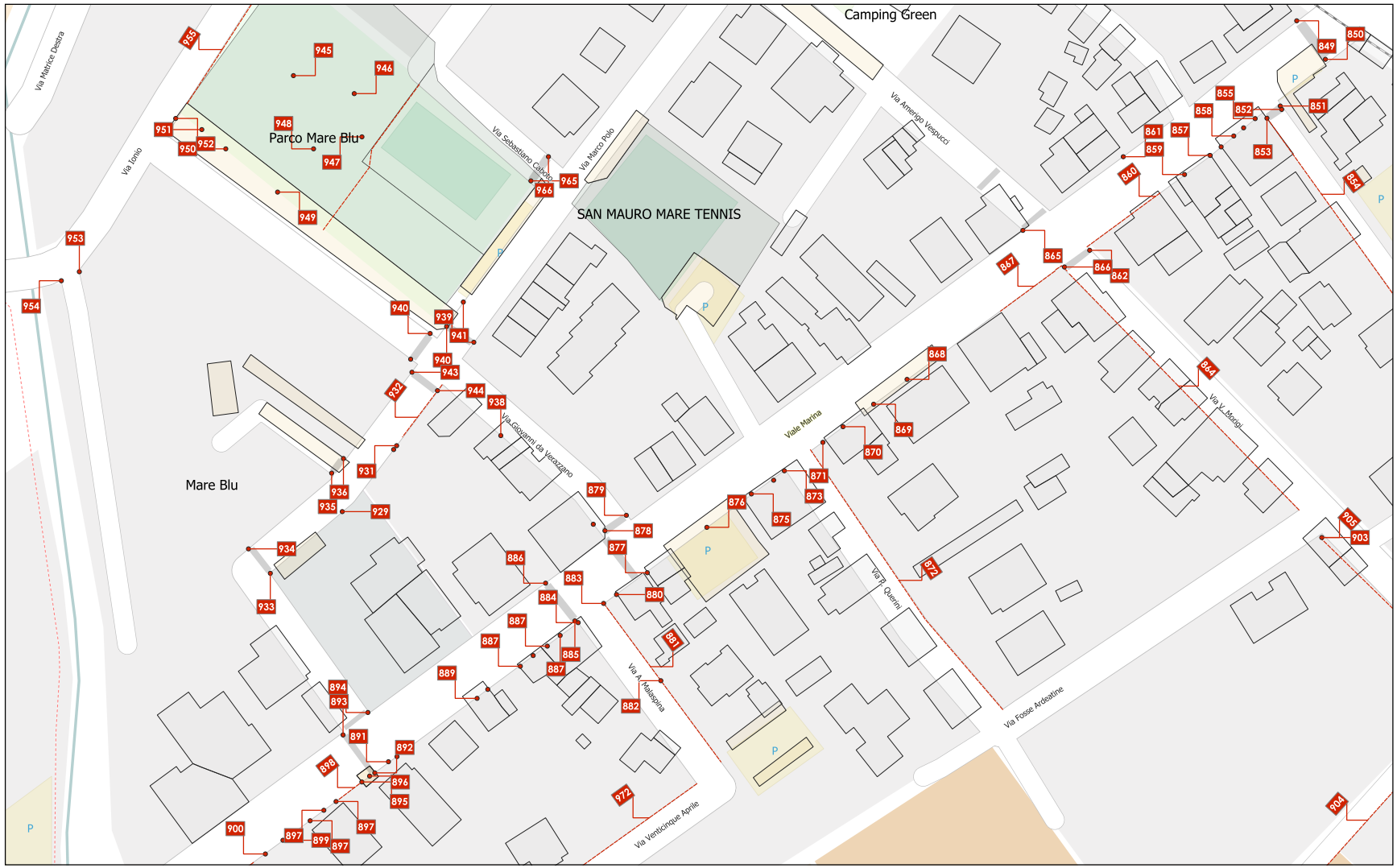


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

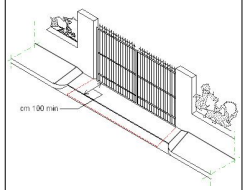
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

899





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 900

Criticità

Inserimento della griglia di tamponamento del tronco dell’albero a scopo drenante. (continuità del percorso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

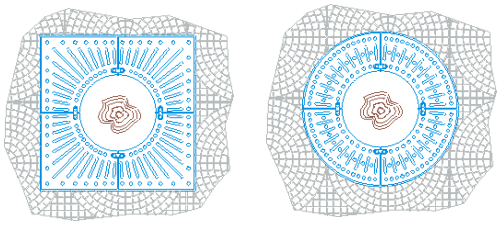
Lievo e Inserimento di nuovo grigliato a chiusura del vuoto provocato da assestamento del terreno e/o cordolo in rilievo
Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); si preferiscono grigliati con disegno a raggiera.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO

PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Ghisa**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

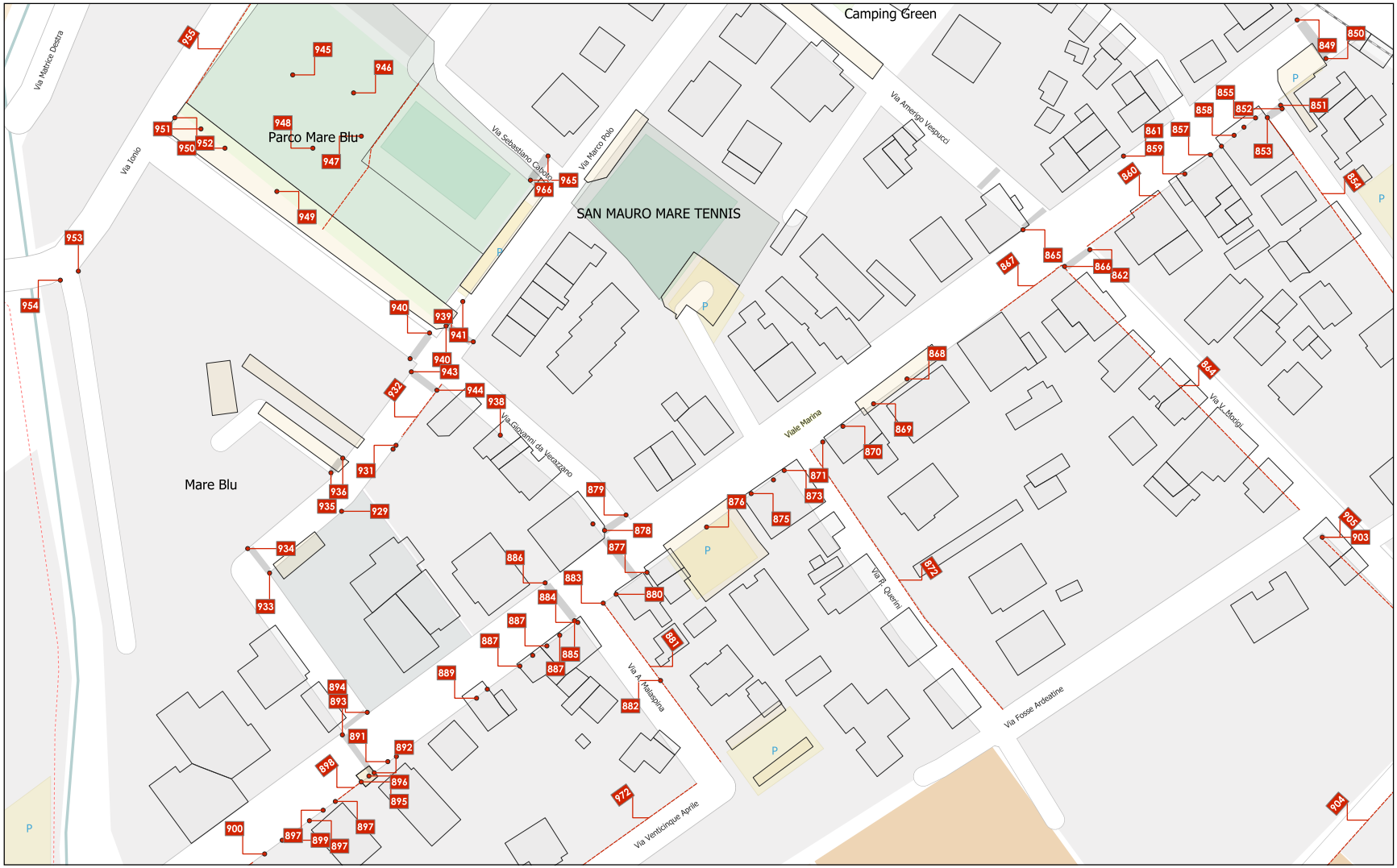
28

interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

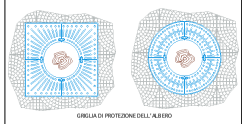
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

900





GRIGLIA DI PROTEZIONE DELL' ALBERO

P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 901

Criticità

Assenza di percorso in rilevato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

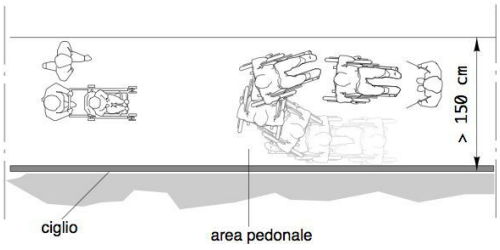
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	64
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

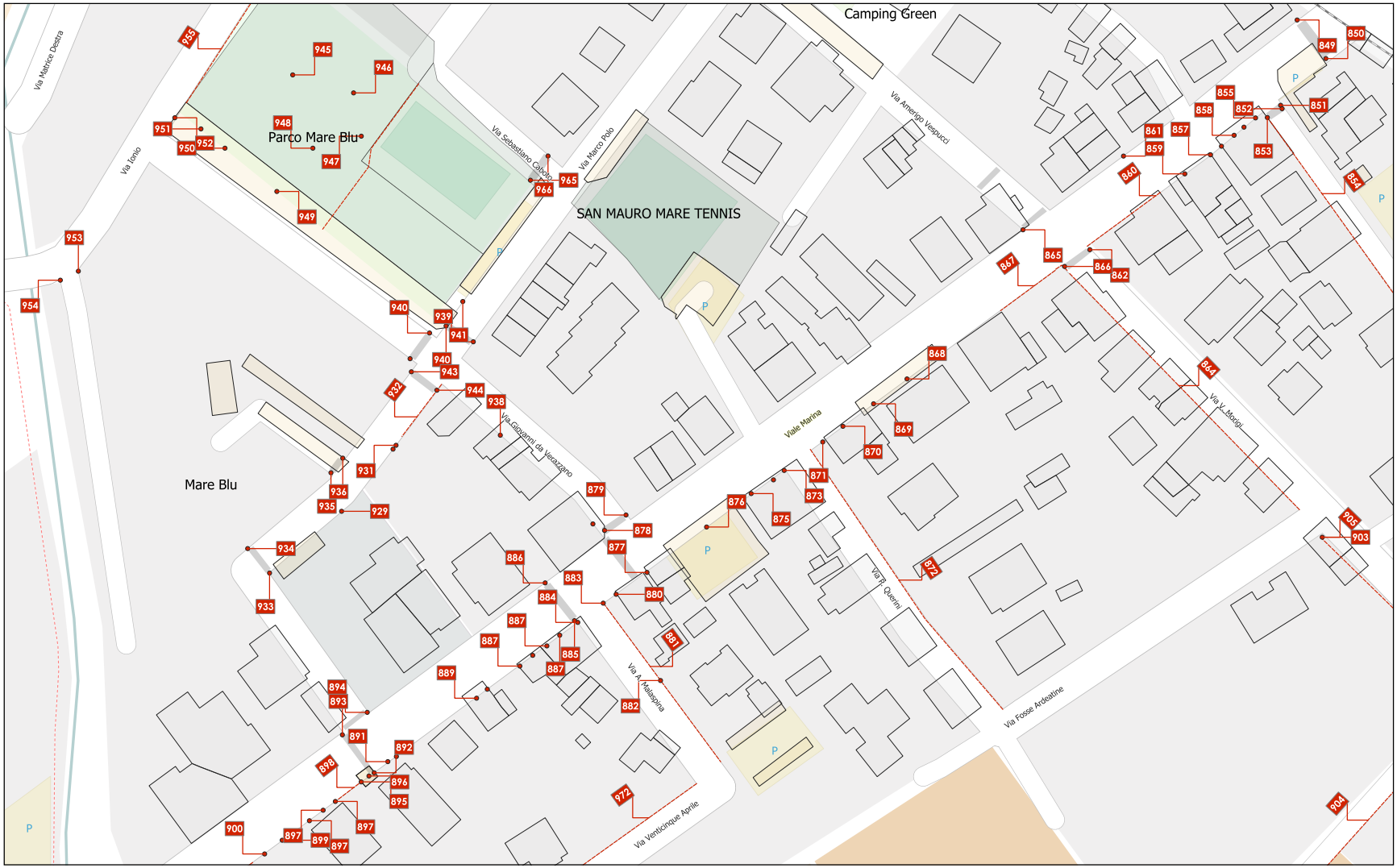


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

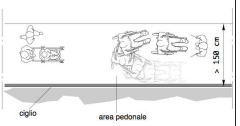
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

901





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 902

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

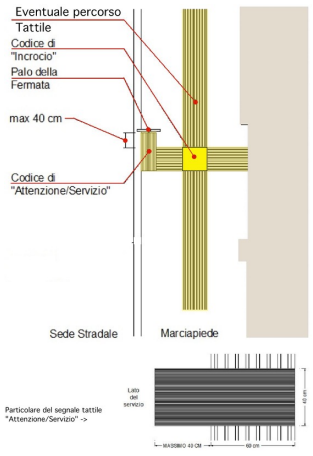
Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo

Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

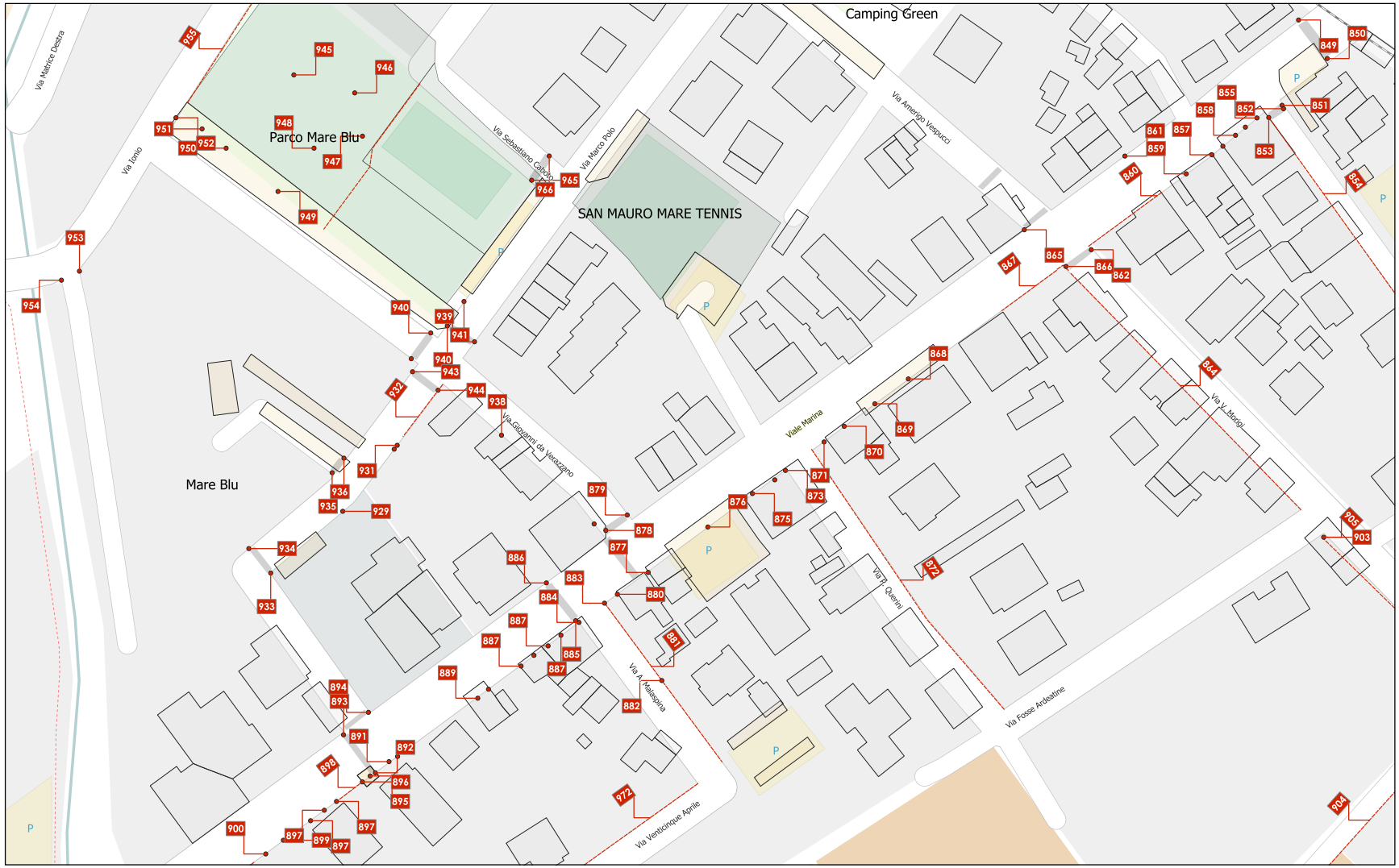


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

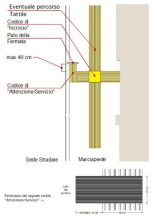
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

902



P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 924

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

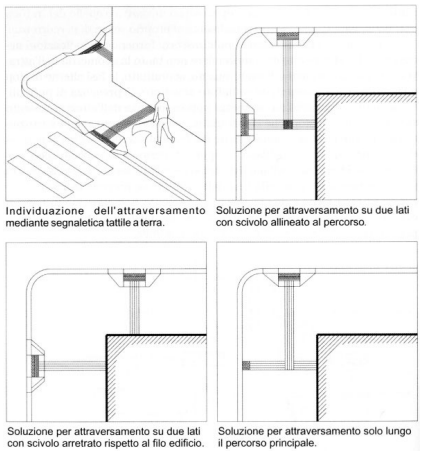
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

29

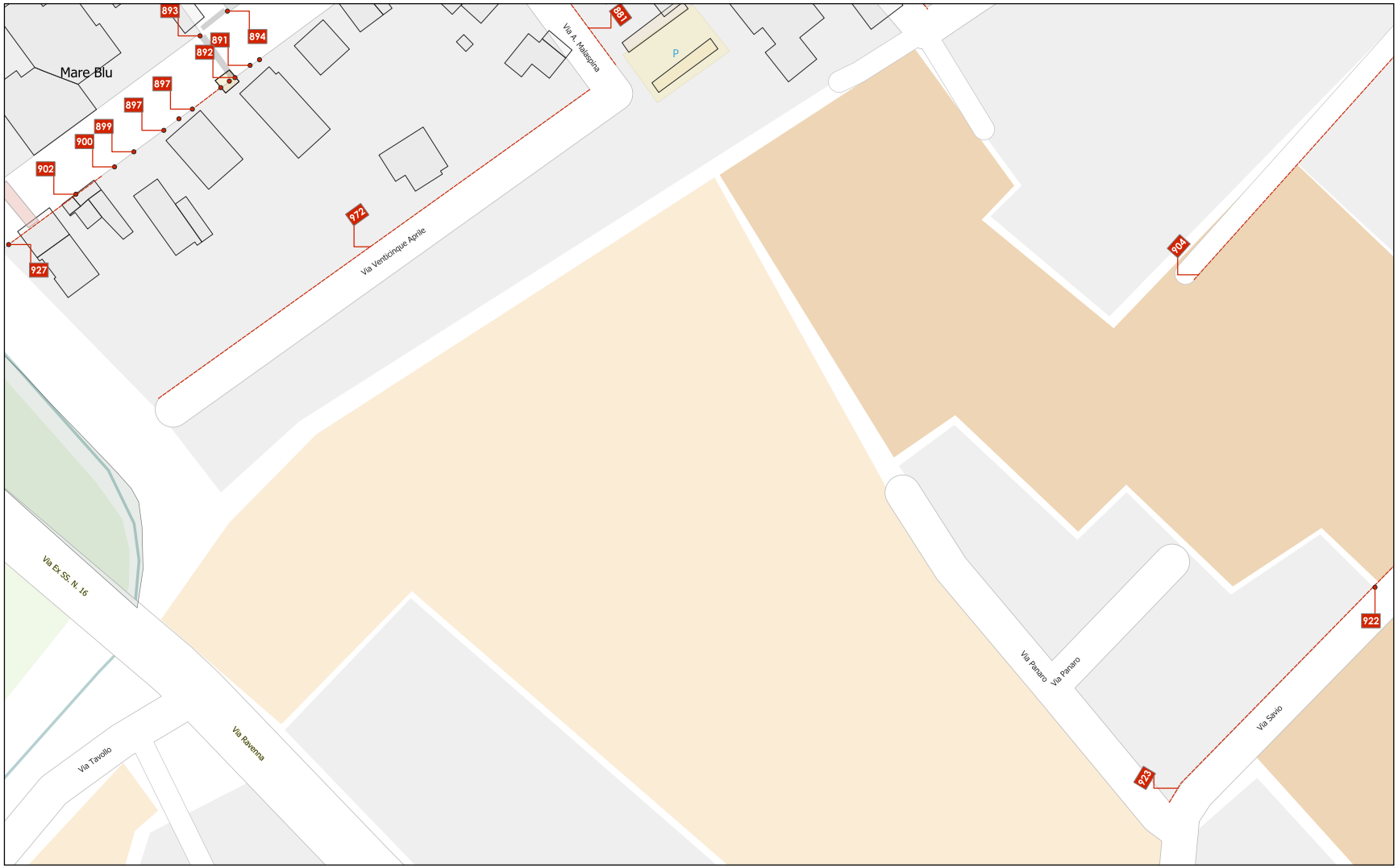


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

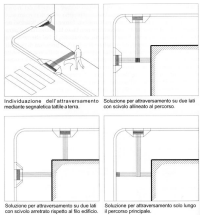
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

924





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 925

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

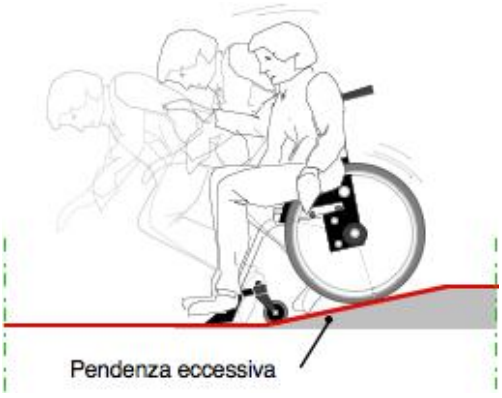
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

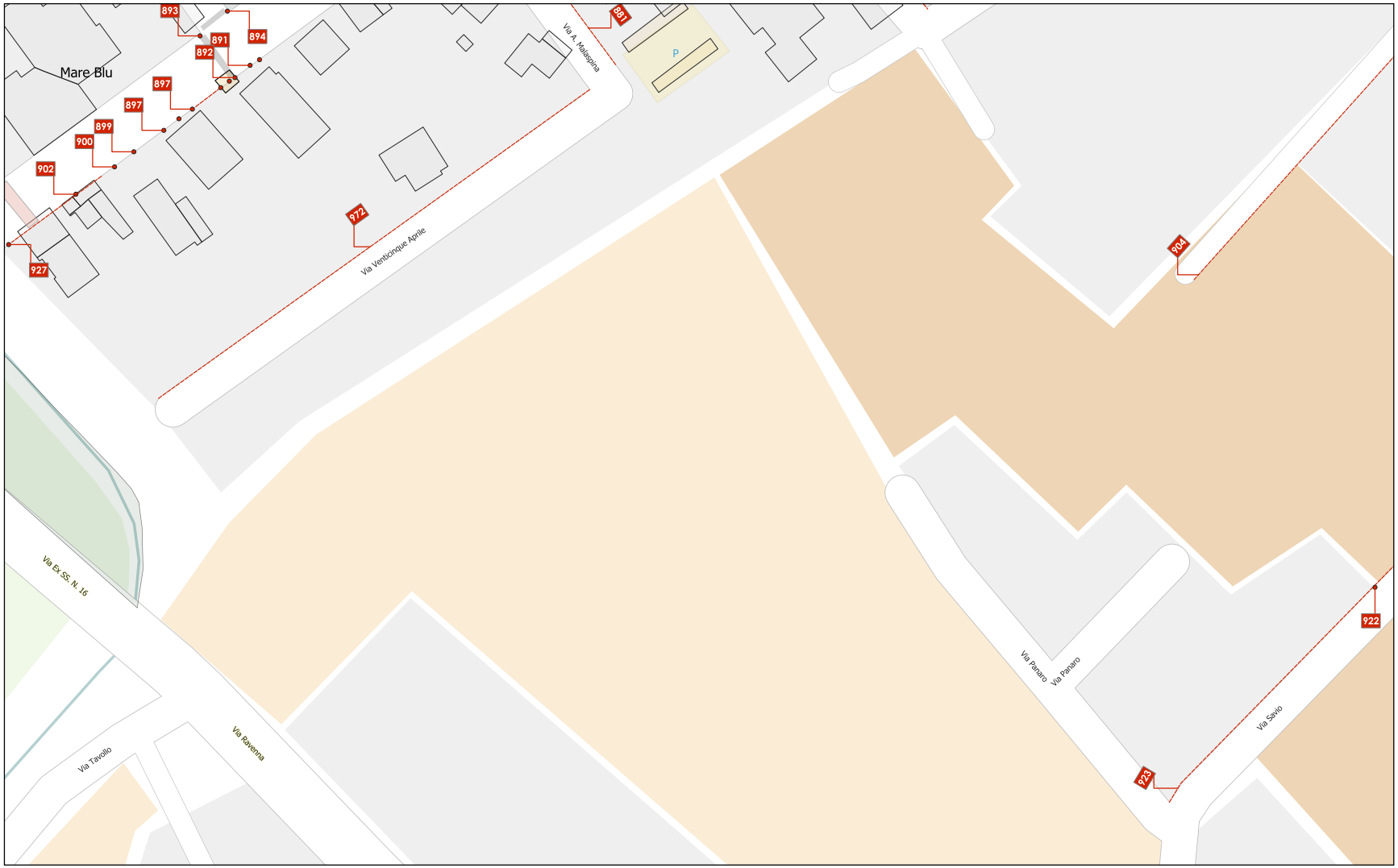
29

interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

925





N. Intervento

MARINA Viale 926

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

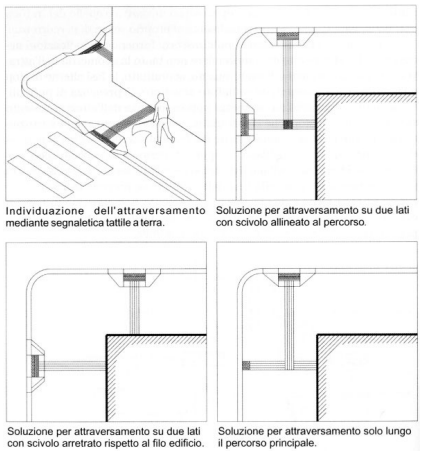
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

29

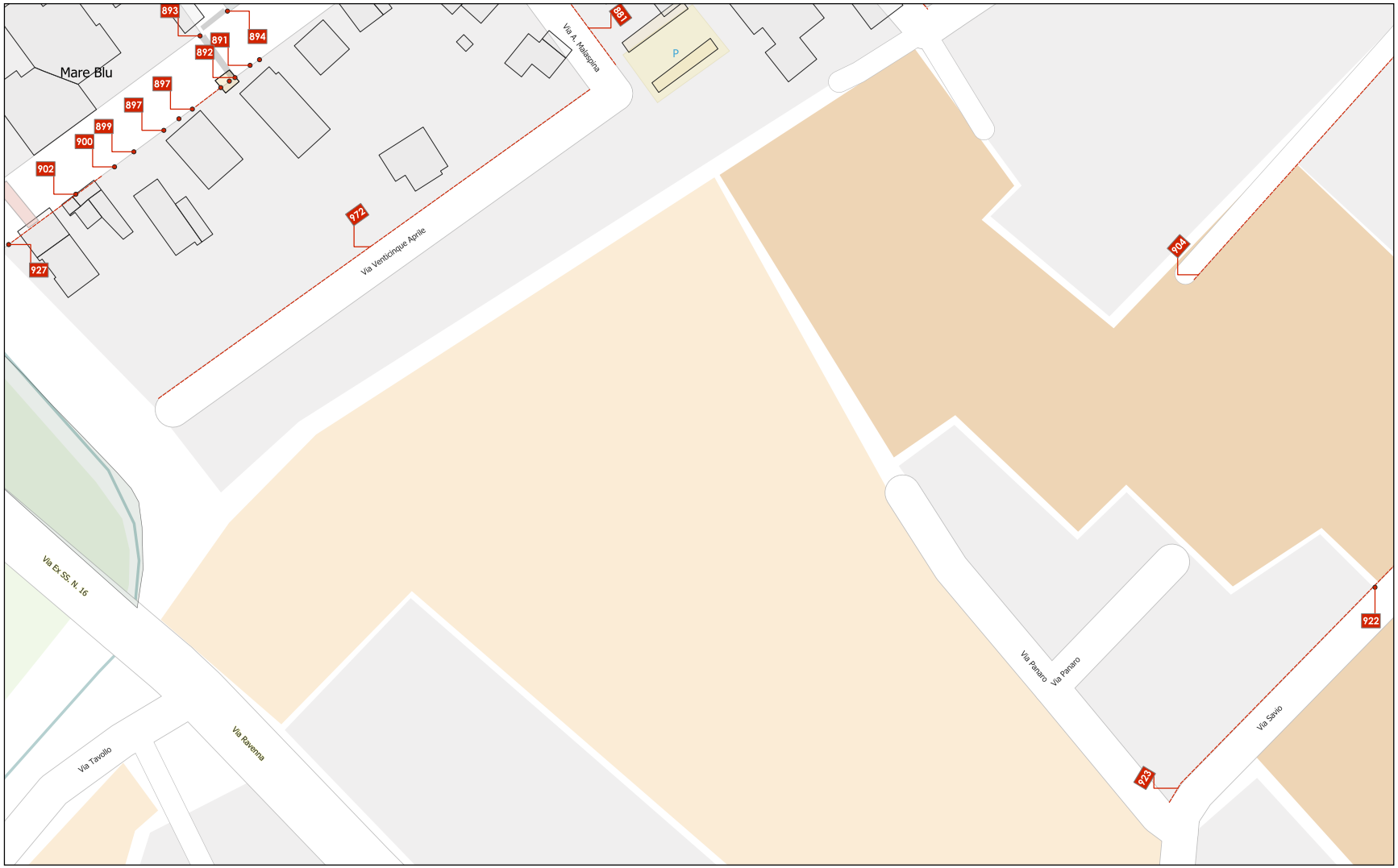


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

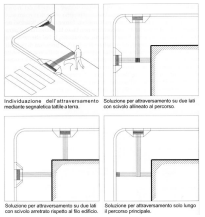
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

926





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 927

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

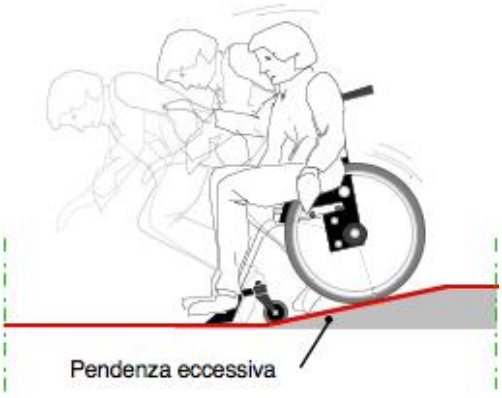
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

29

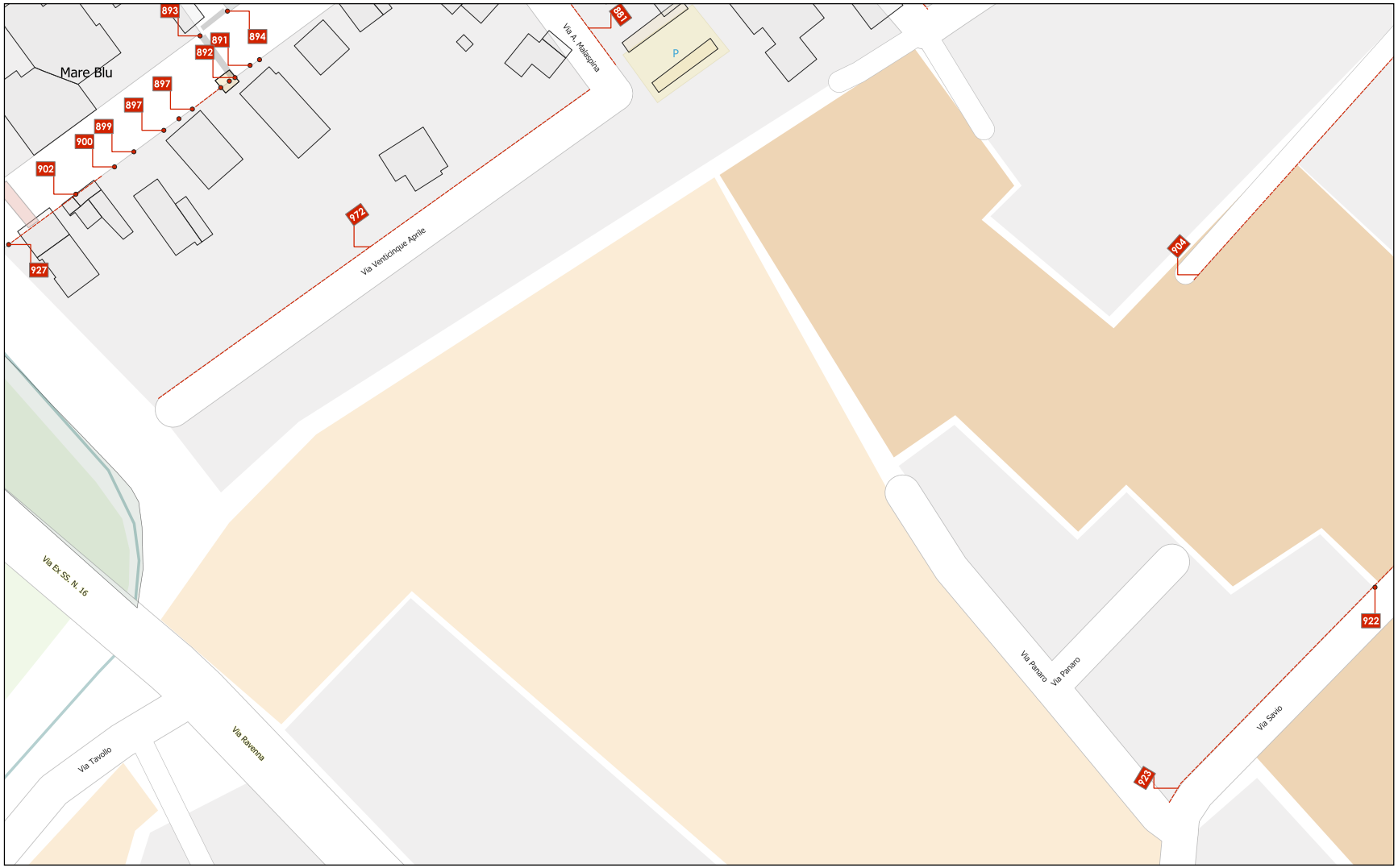


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

927





N. Intervento

MARINA Viale 928

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

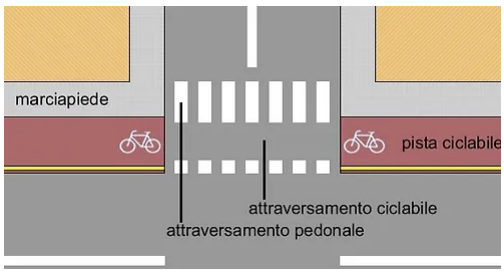
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Di vedere la posizione della sosta degli autobus

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

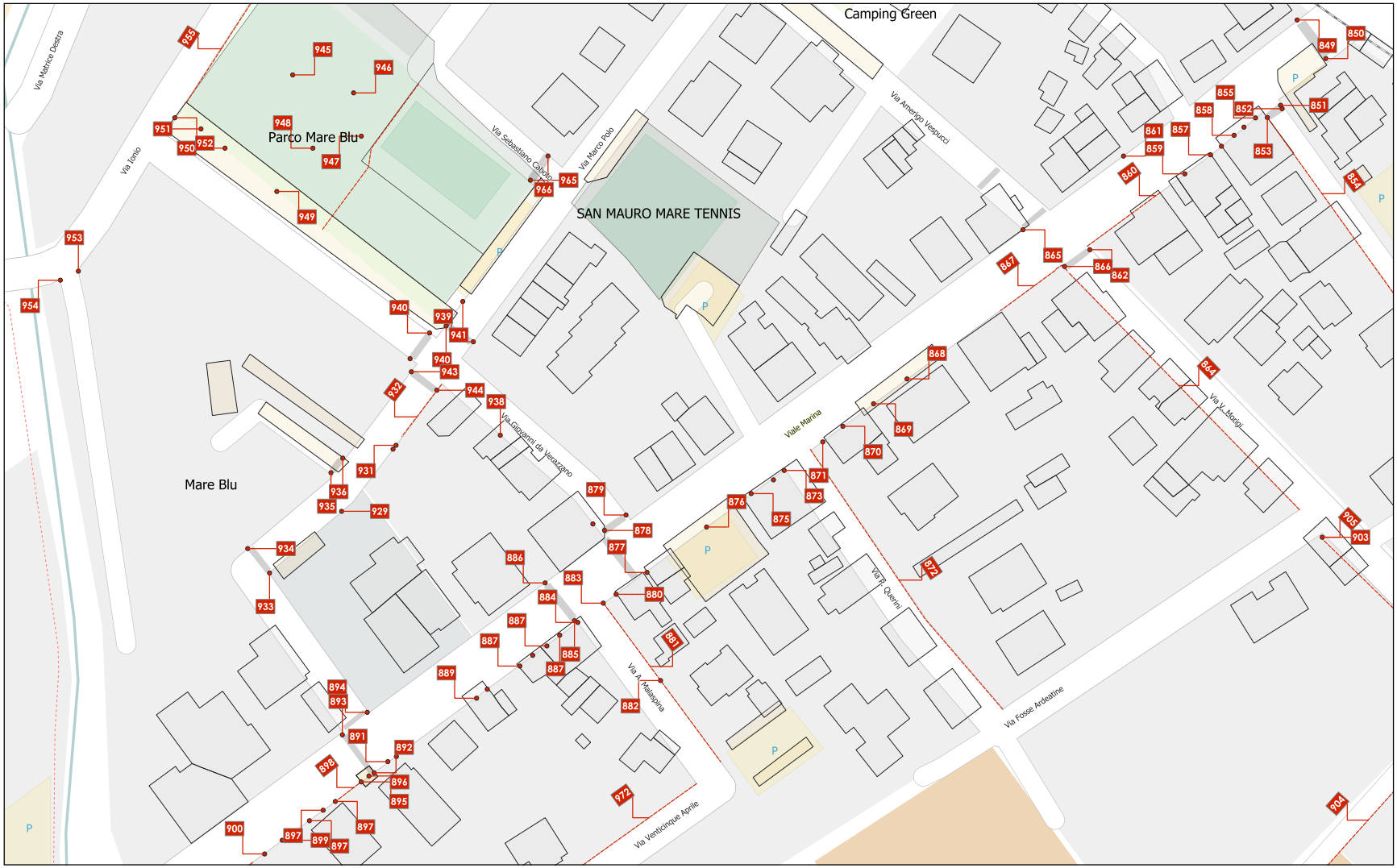


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

928





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1029

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Descrizione prestazionale dell'intervento

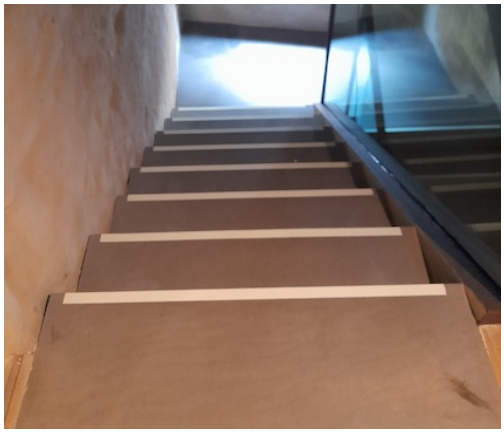
Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	36

Materiale suggerito: **Striscia adesiva antiscivolo**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
E' importante, anche nella comunicazione grafica, agire senza creare discriminazione indiretta, ovvero l'uso di simbologie riconducibili a categorie di persone. Se un luogo è per tutti, lo deve essere nella comunicazione.

Segnalare la fermata al piano dell'ascensore con la evidenziazione visiva del piano di arrivo e la comunicazione vocale dello stesso.
Inserire dispositivi di emergenza in allocazioni cromatiche che ne rendano più evidente la riconoscibilità (cornici colorate che evidenziano la collocazione di naspi o estintori ad esempio), o, in base alla funzione dell'immobile, renderli "invisibili" ai fruitori.

Un'applicazione di particolare significato di questo principio nella fruizione degli spazi pubblici è data dal wayfinding ovvero da quell'insieme di informazioni ambientali che facilitano l'orientamento e si basano sulla riconoscibilità dei luoghi attraverso la caratterizzazione degli elementi spaziali, il contrasto tra informazioni e sfondo, la creazione di elementi memorizzabili (particolari, di spicco, inconsueti) unitamente a un'adeguata segnaletica informativa e di accompagnamento, tale da essere percepibile da tuttə (al tempo stesso visiva, uditiva, tattile, tecnologica). Si pensi a strutture complesse come gli ospedali, gli edifici sedi di uffici amministrativi, infrastrutture di trasporto, campus universitari, ecc.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale, oppure differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Evidenziare il bordo dei gradini nelle scale che sono percepite come uscite di emergenza.
Evidenziare i gradini isolati.
Nei servizi igienici, distanziare dal water i pulsanti con cordino che possono produrre falsi allarmi.
Utilizzare rubinetteria a le "corta" per evitare contatti involontari con il viso dell'utilizzatore. La porta deve sempre aprirsi verso l'esterno.
Verificare le l'apertura delle porte di uffici e aule non intralcino il normale flusso delle persone nei corridoi.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche) ove necessario anche con sistemi a vibrazione.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

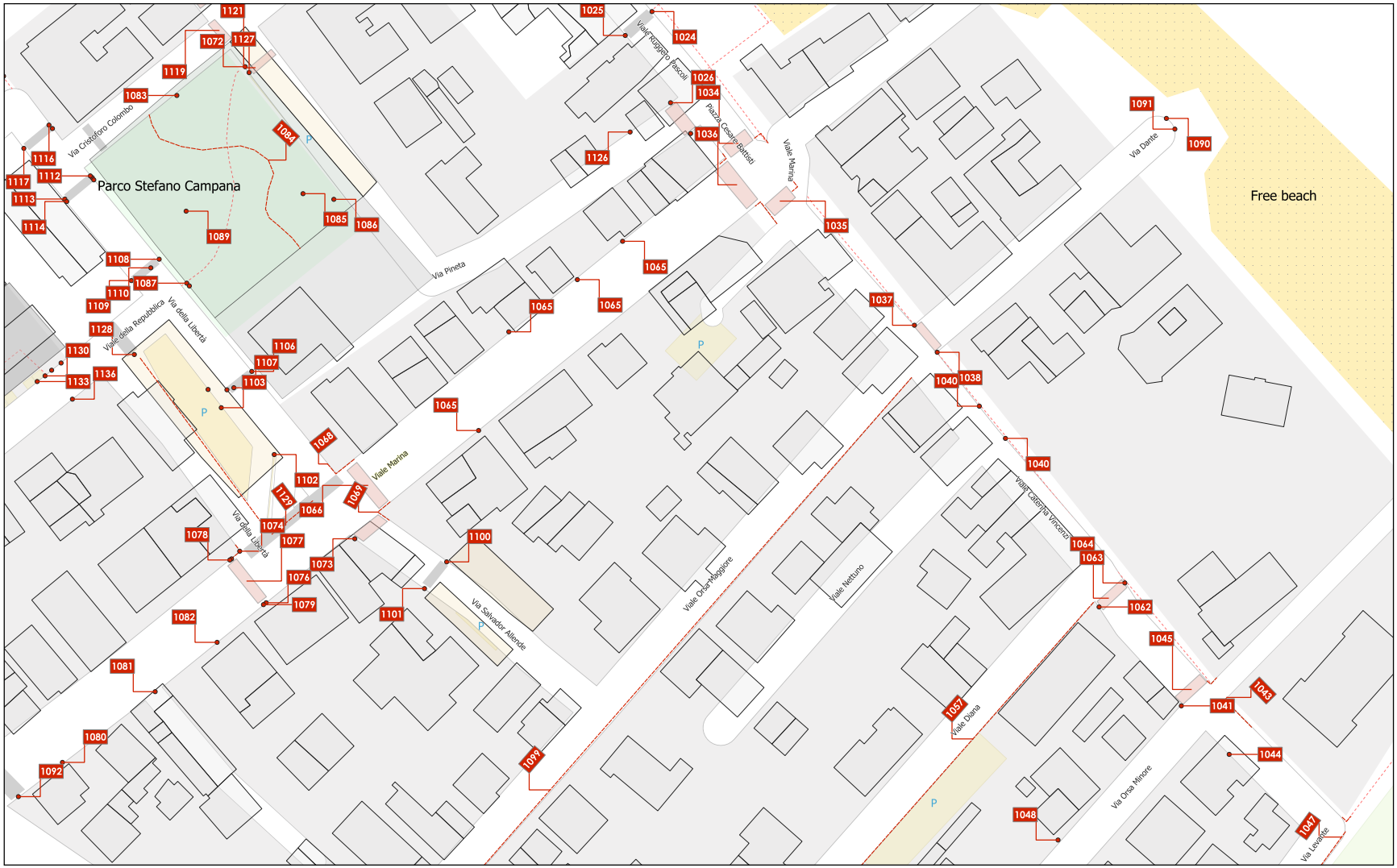


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

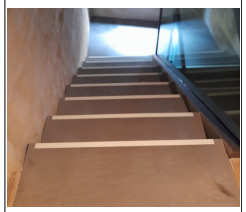
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1029





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1065

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

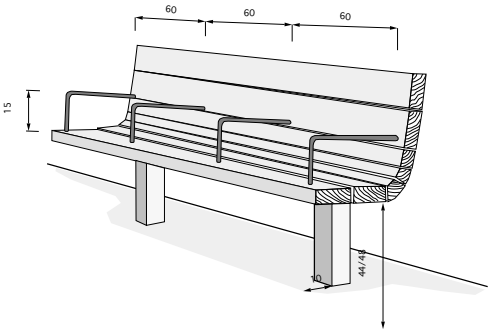
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	3
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

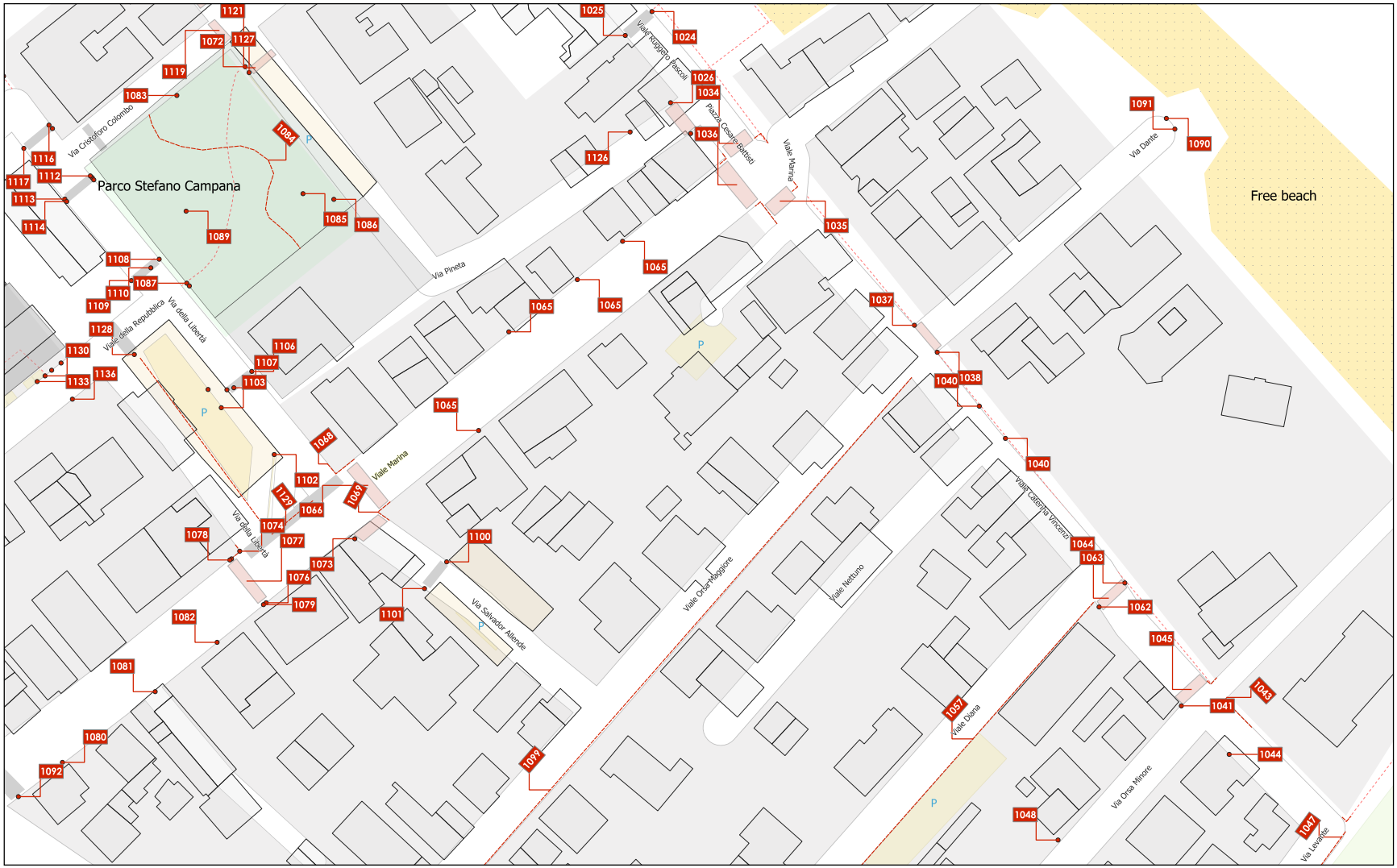
26

interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

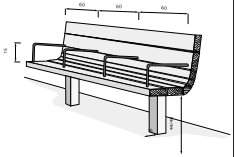
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1065





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1066

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

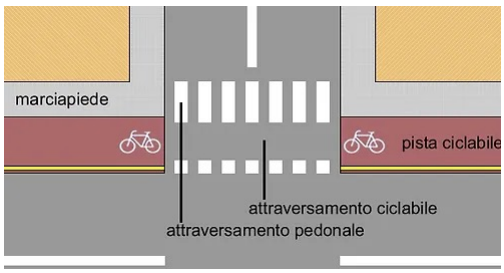
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	7,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

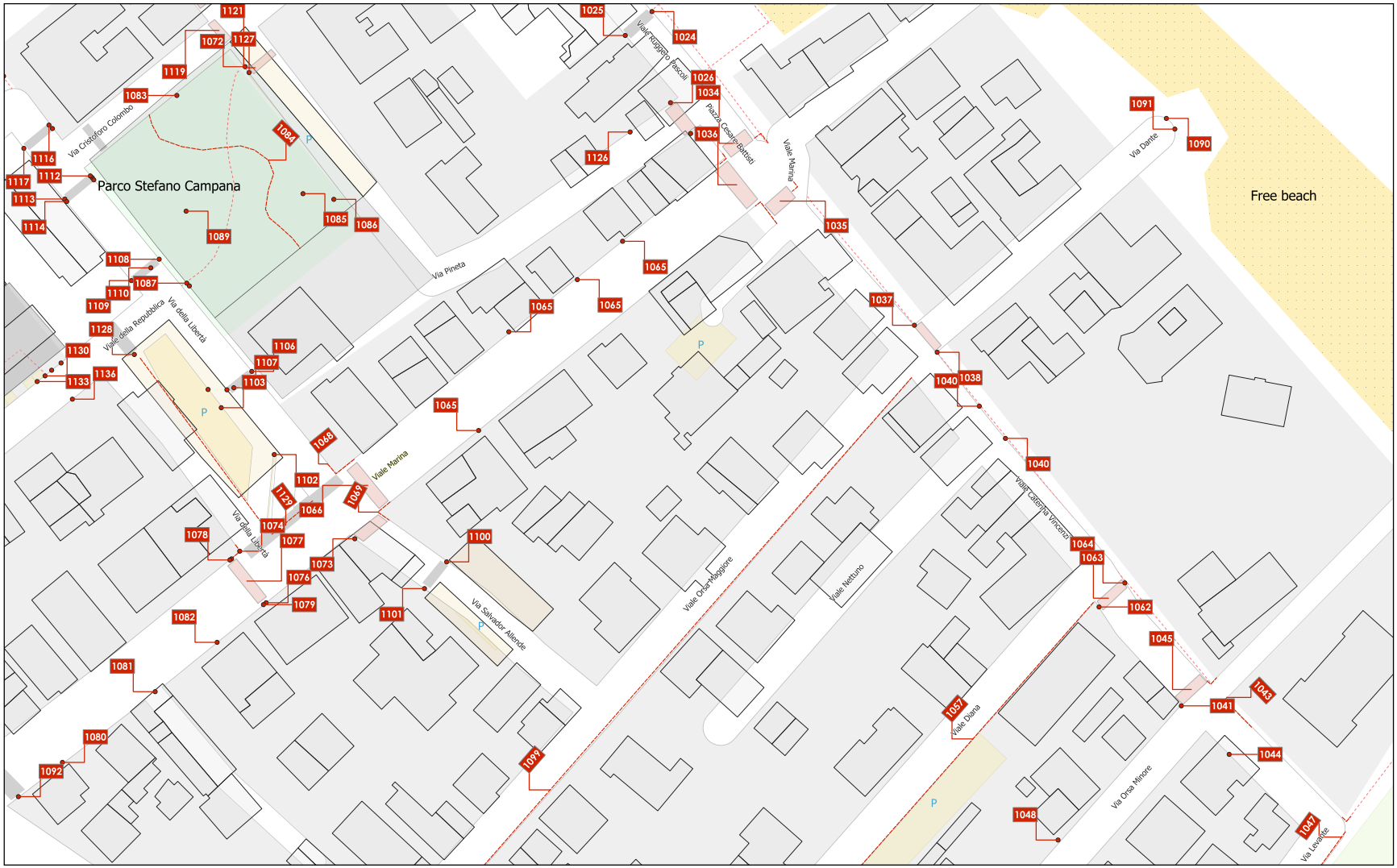


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1066





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1067

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

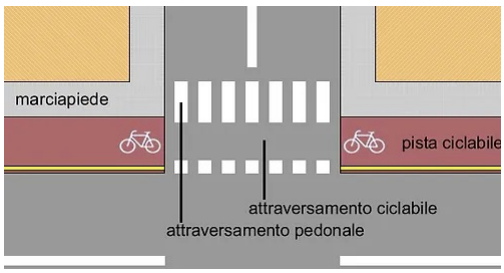
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6,25
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

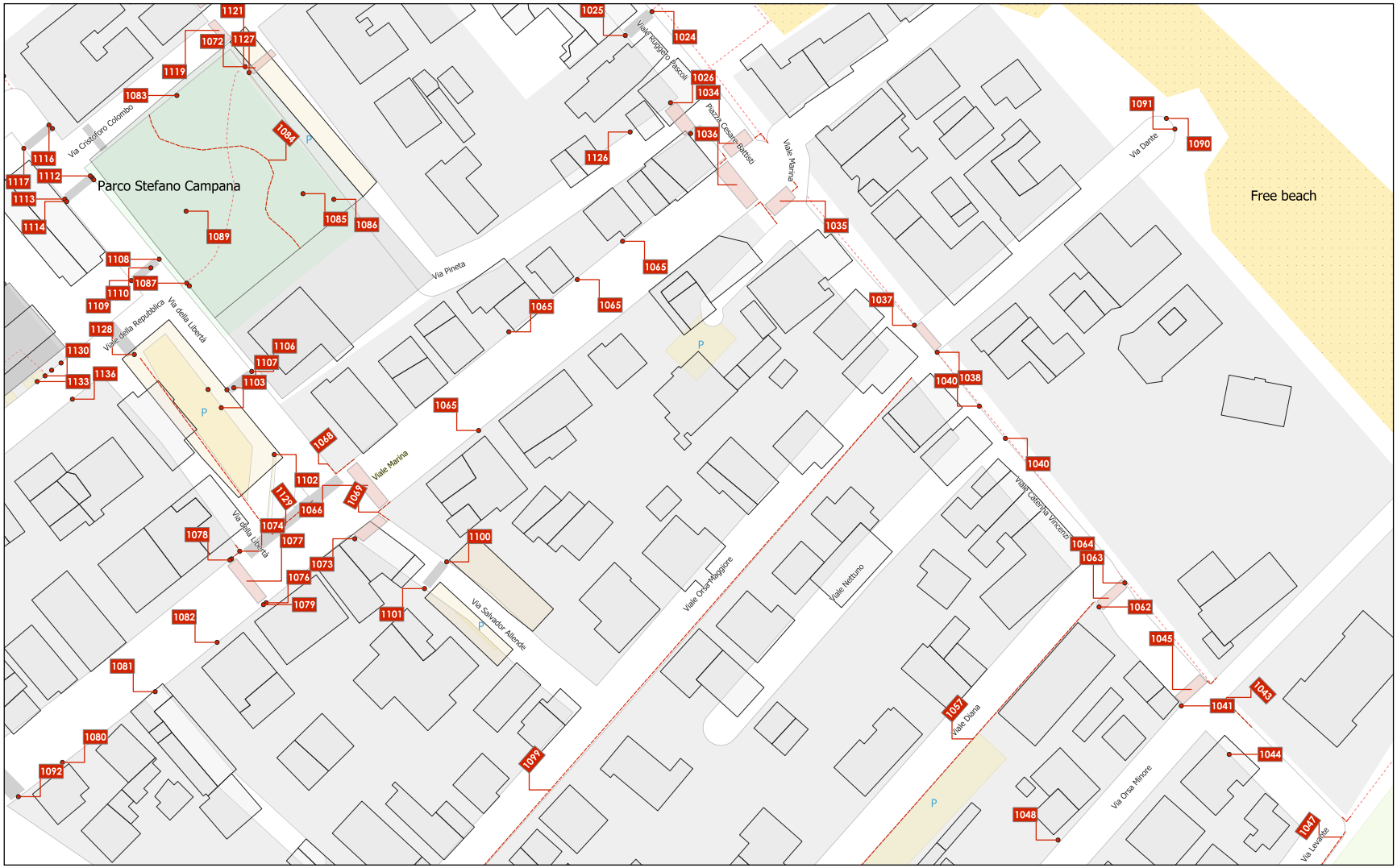


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1067





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1068

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

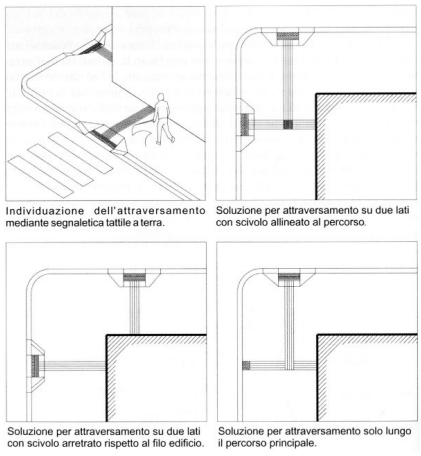
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	7

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

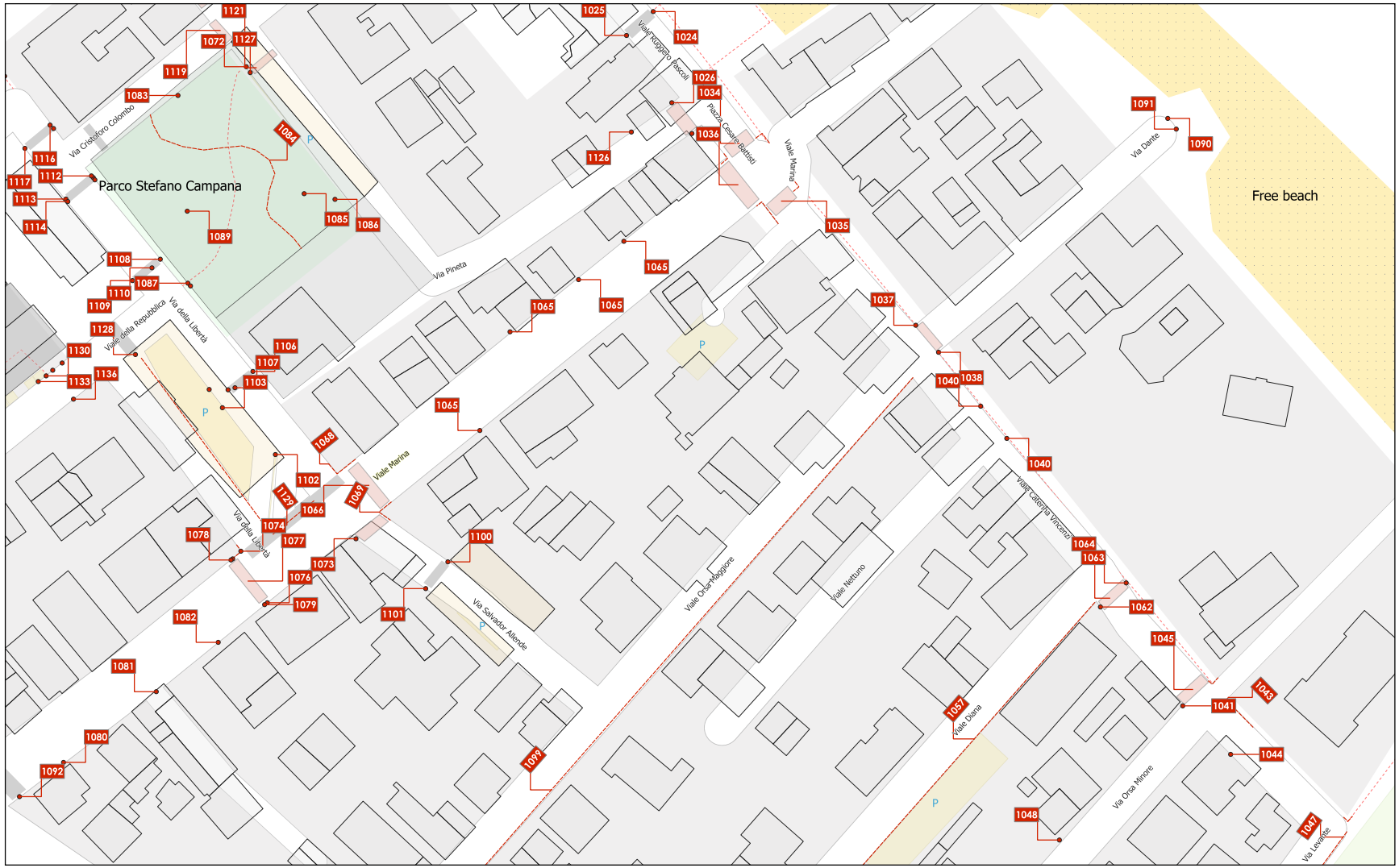


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

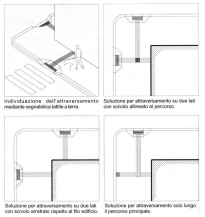
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1068





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1069

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

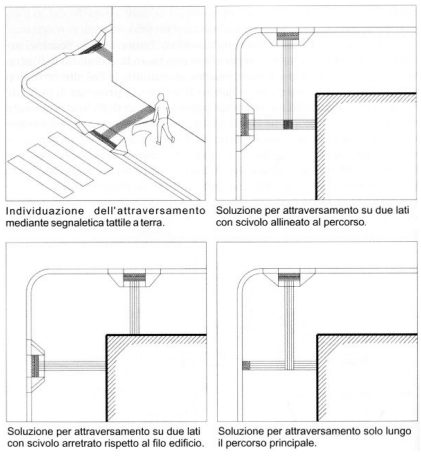
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

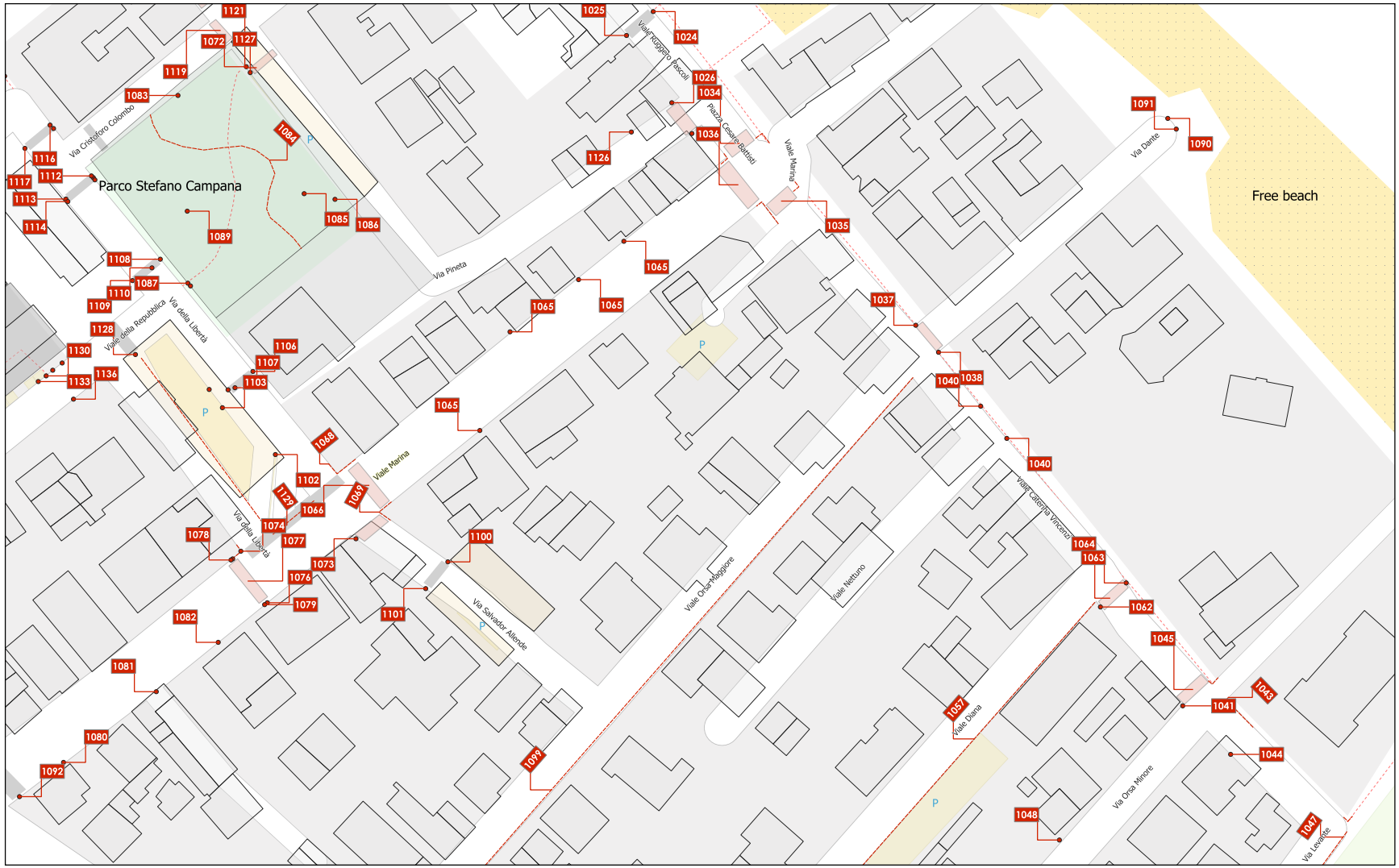


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

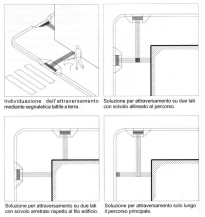
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1069





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1070

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

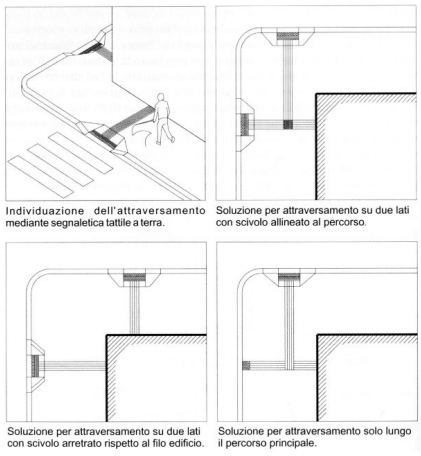
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	9

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

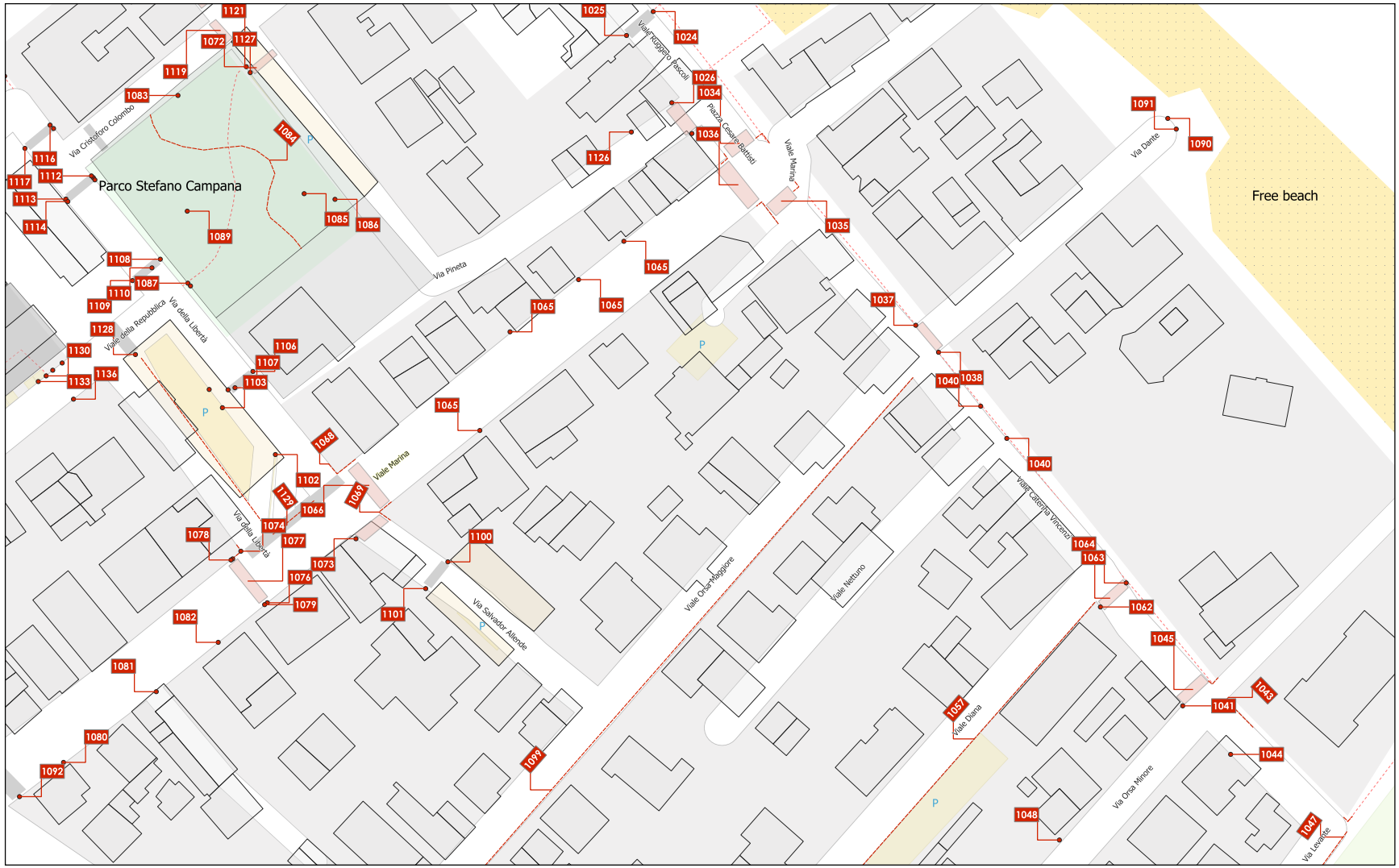


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

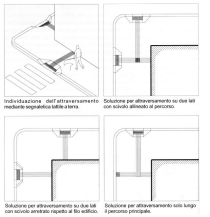
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1070





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1071

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

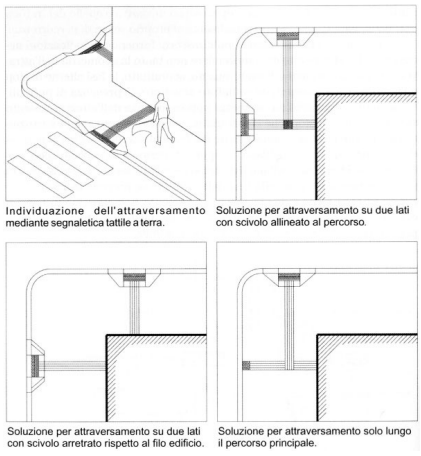
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	11

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

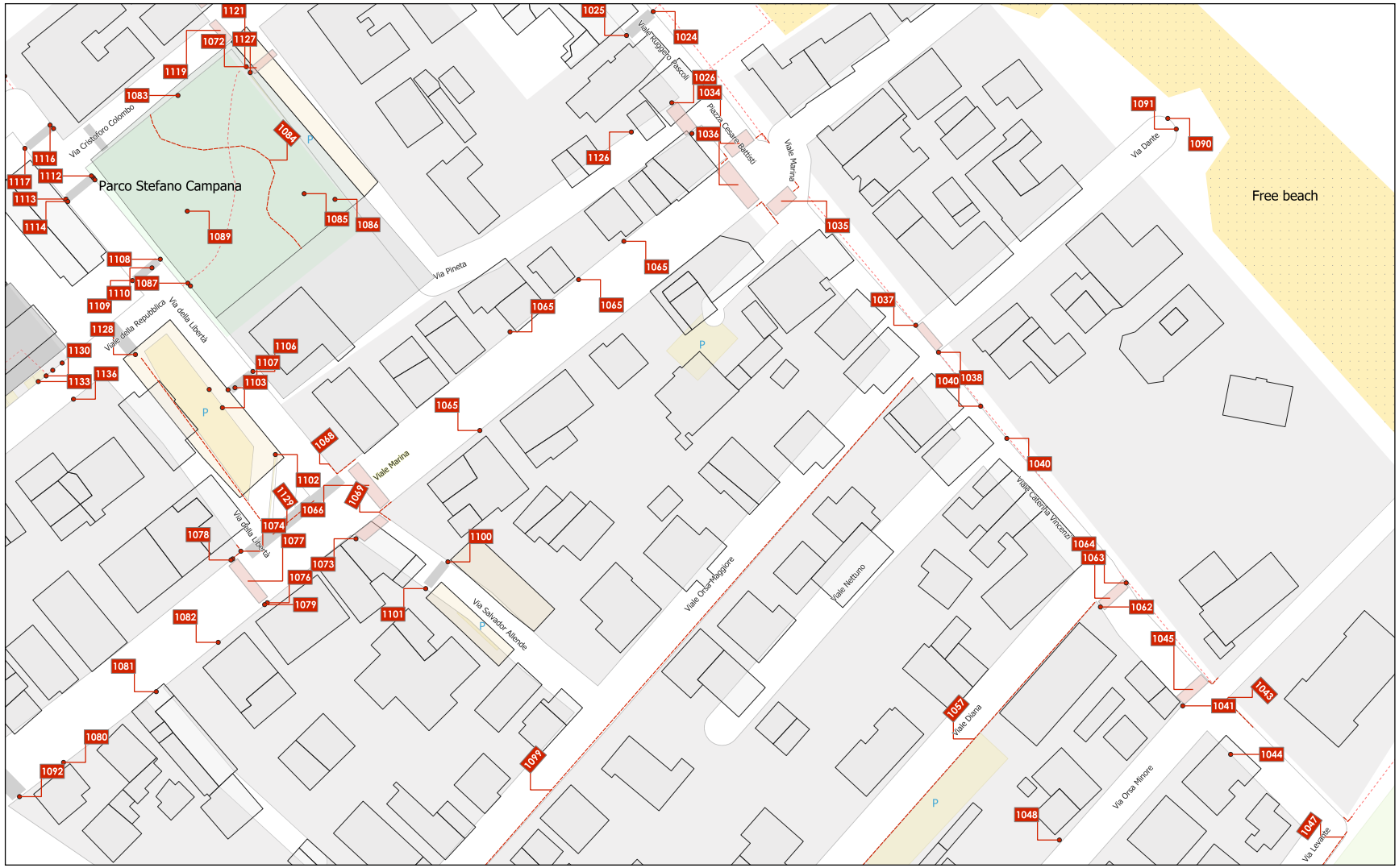


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

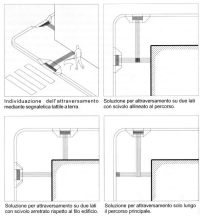
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1071





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1073

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

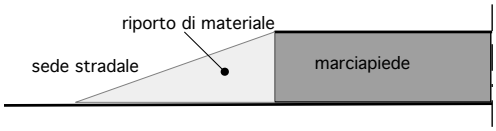
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,4
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

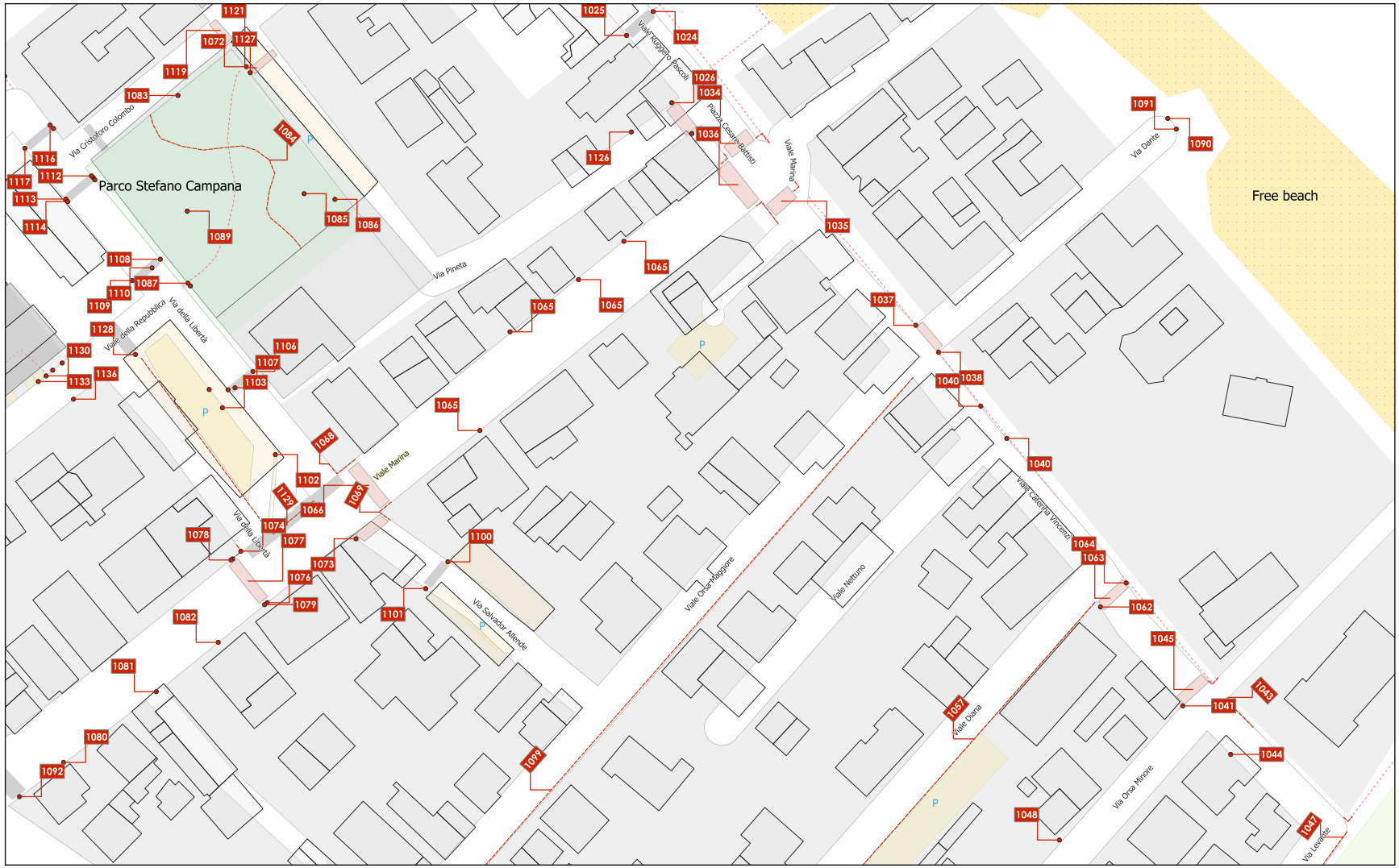


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

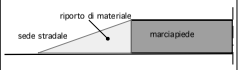
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1073





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1074

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

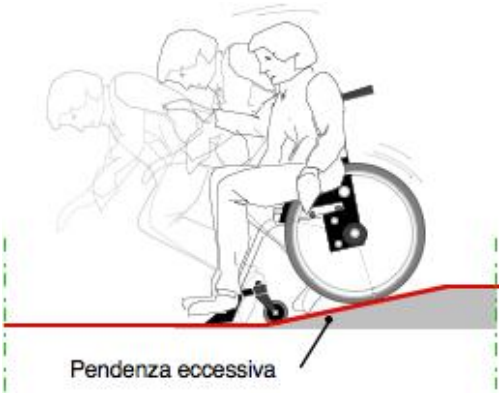
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

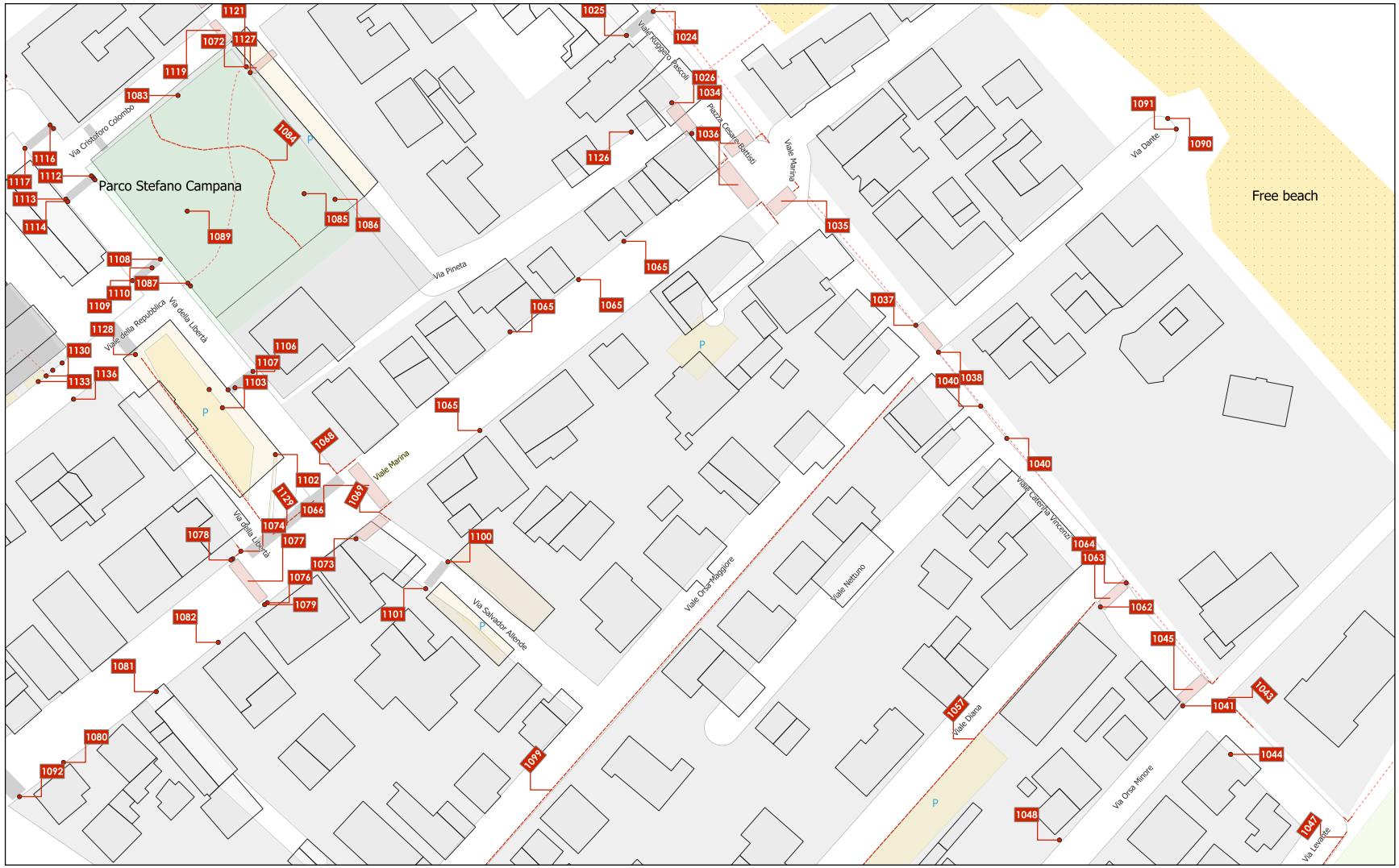


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

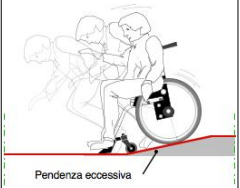
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1074





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1075

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

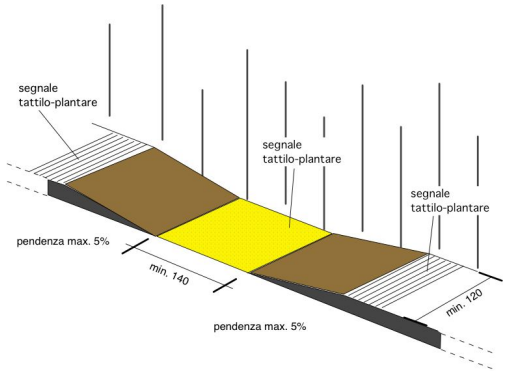
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

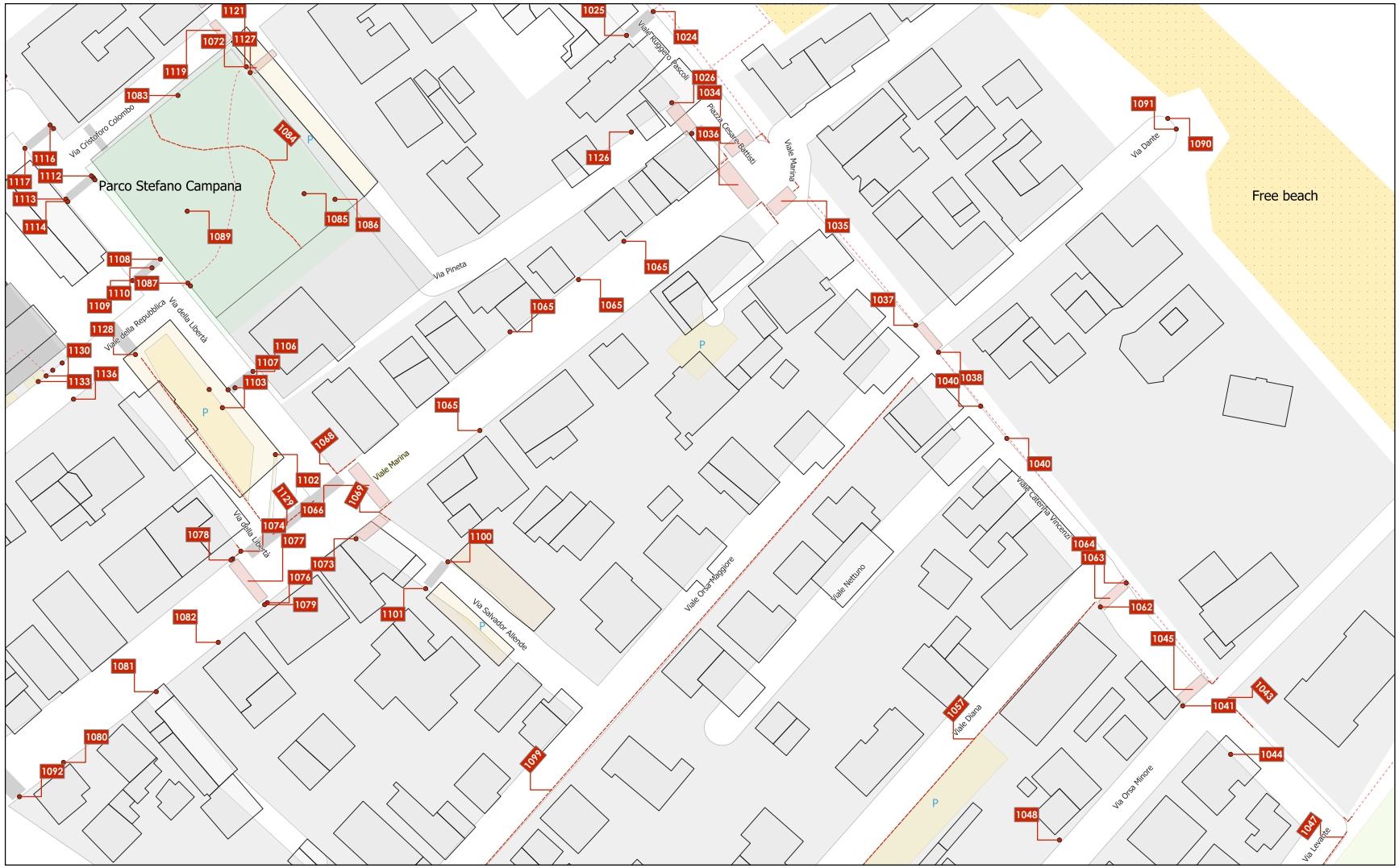


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

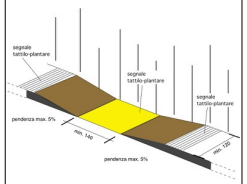
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1075





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1076

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

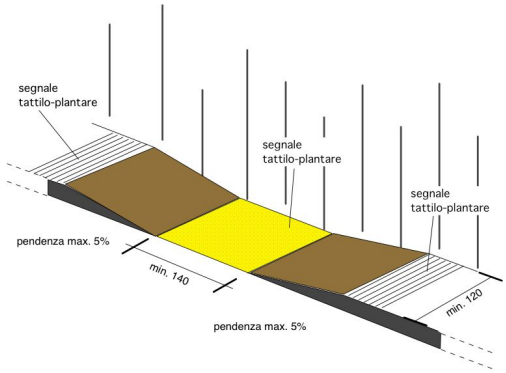
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

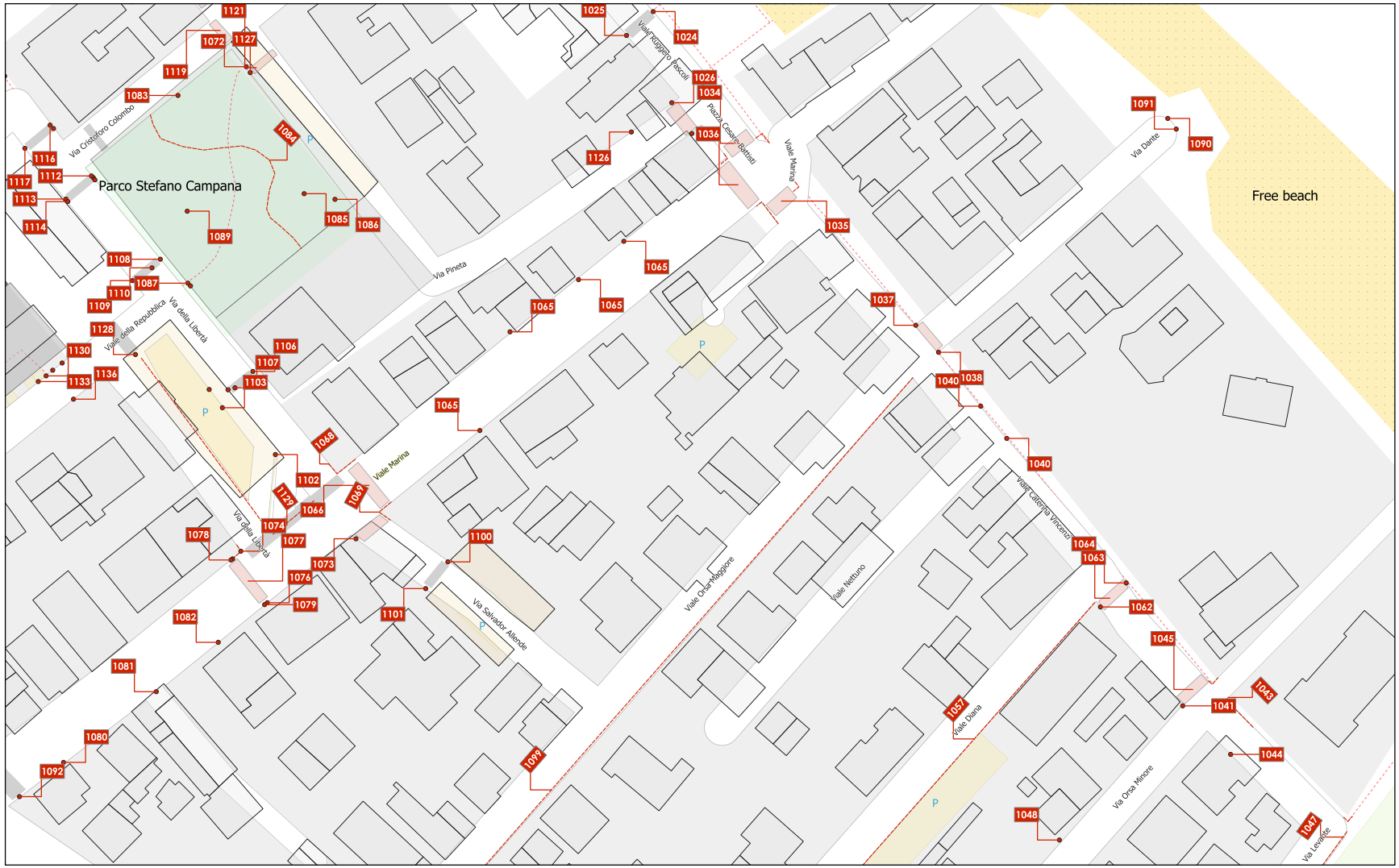


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

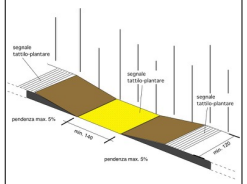
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1076





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1077

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

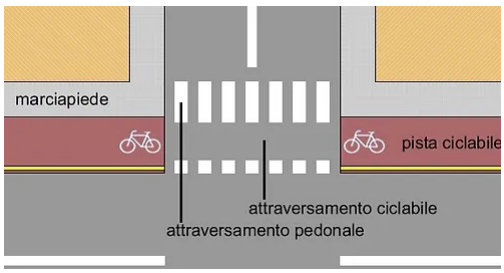
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

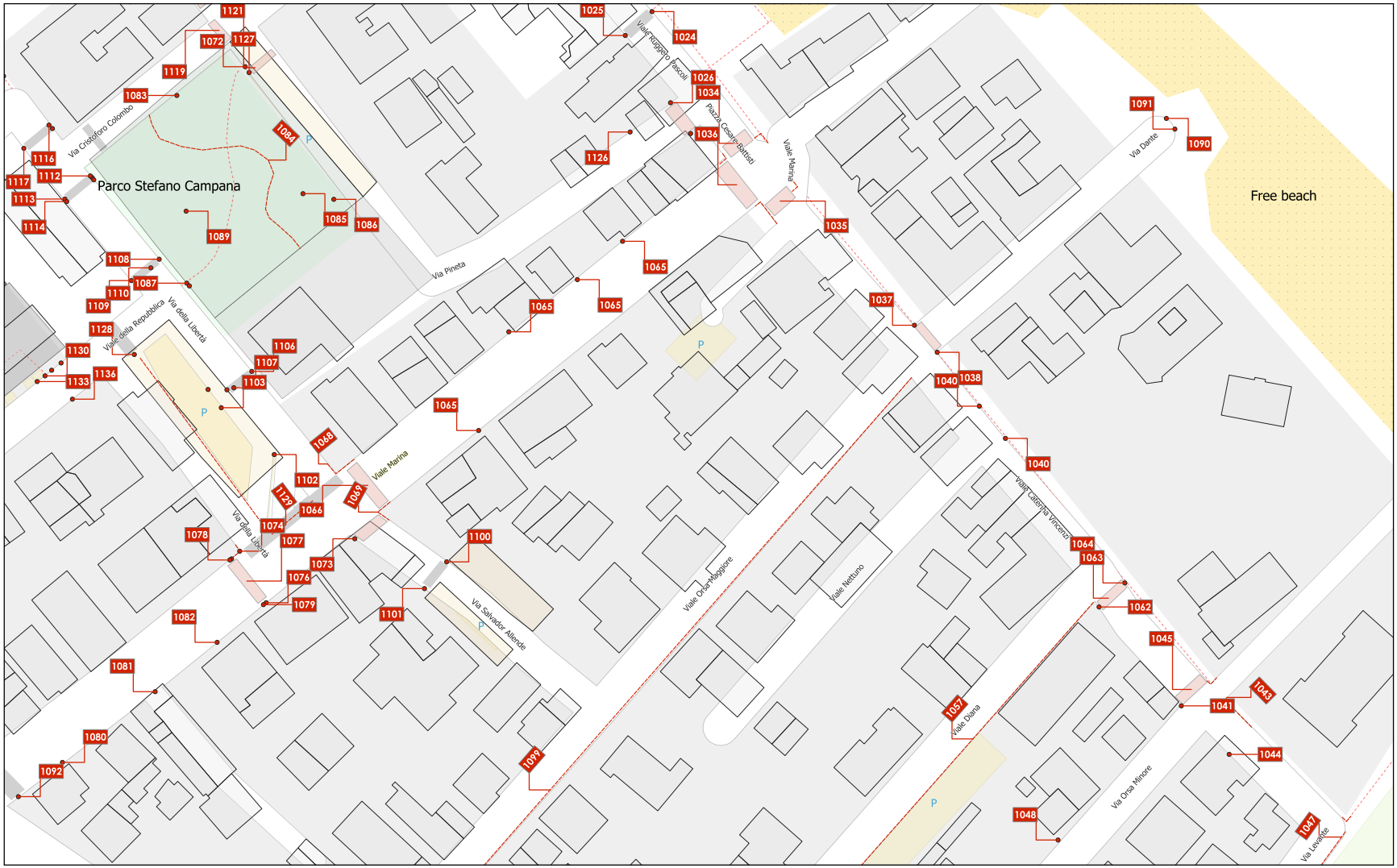


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1077





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1078

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

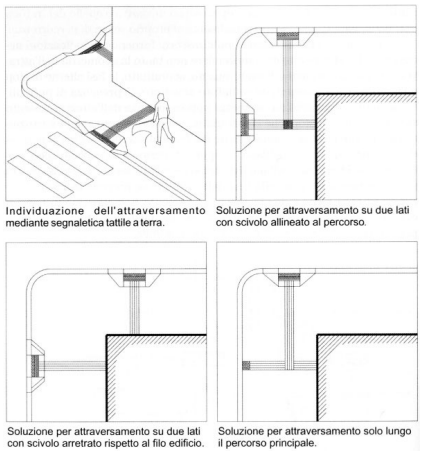
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

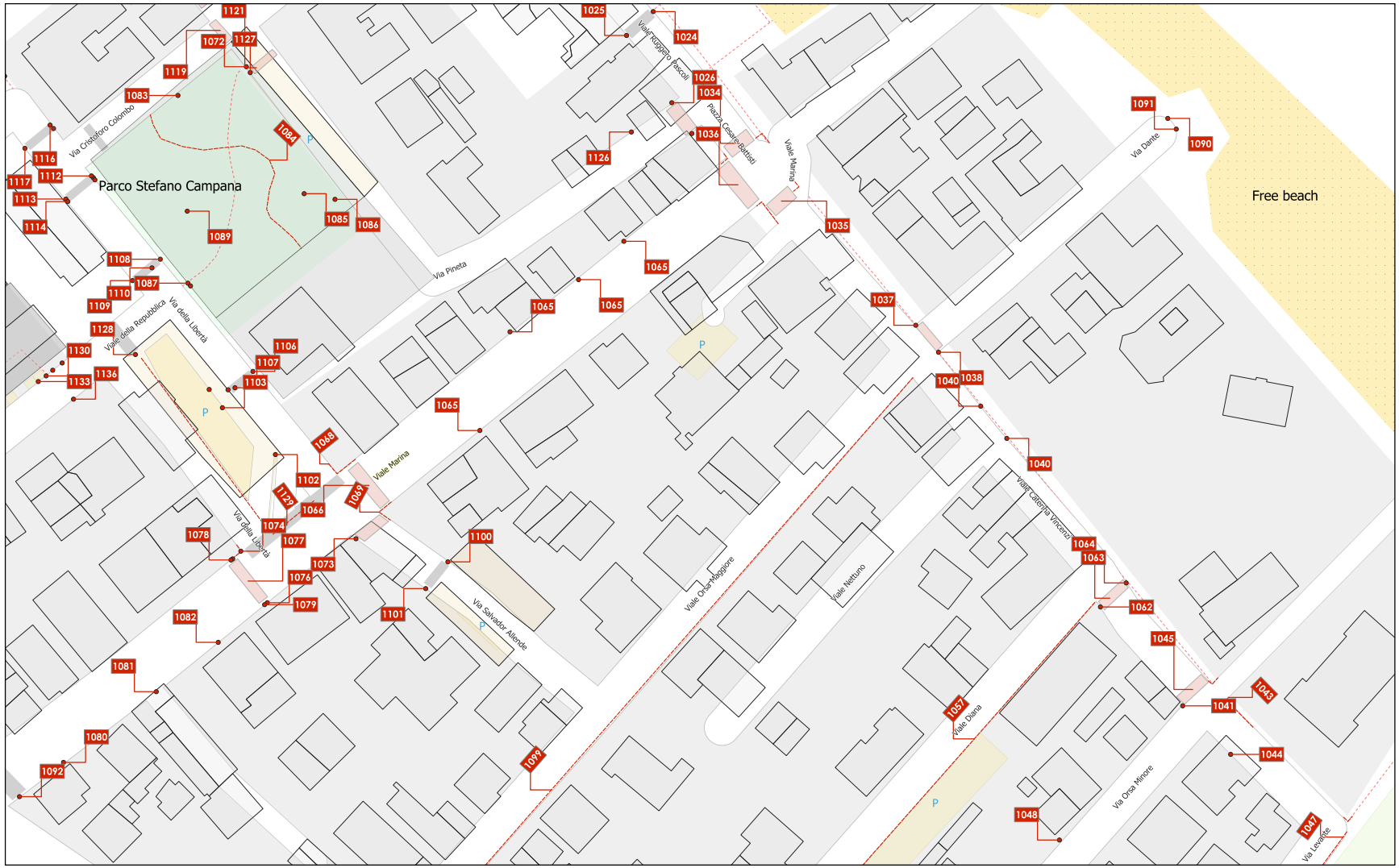


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

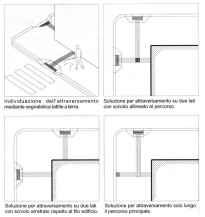
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1078





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1079

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

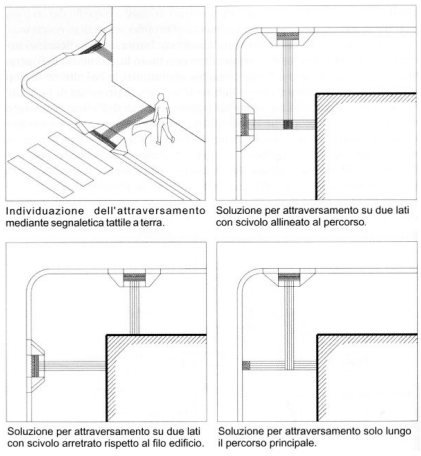
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

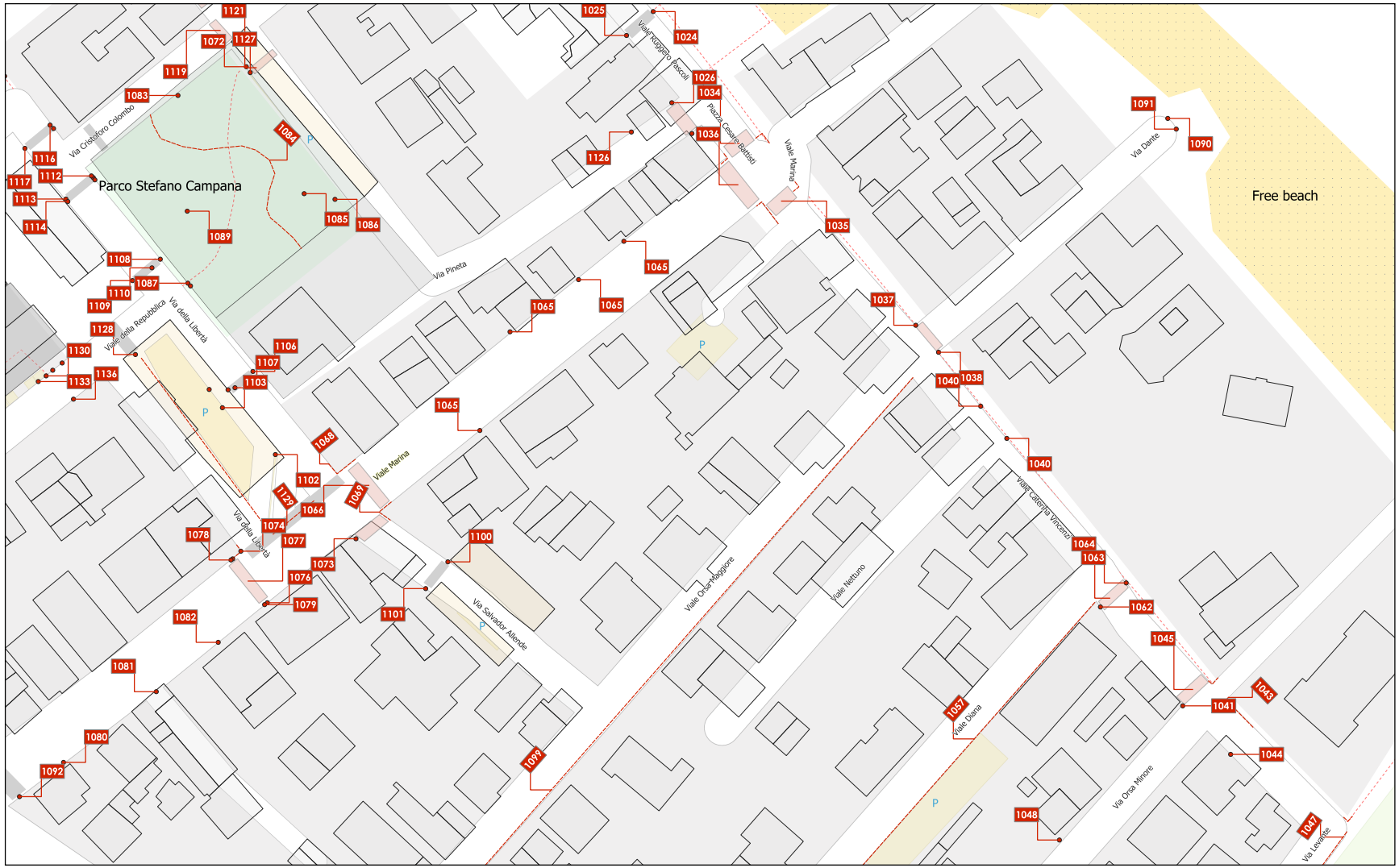


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

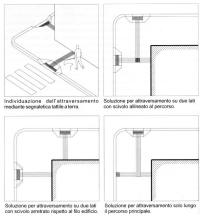
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1079





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1080

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

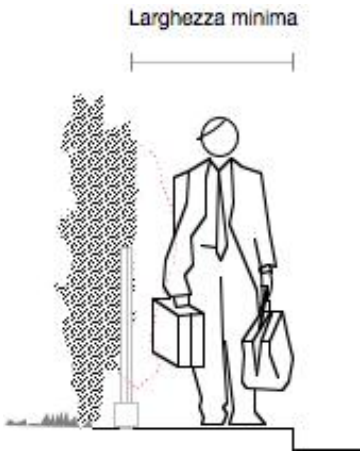
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	12

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

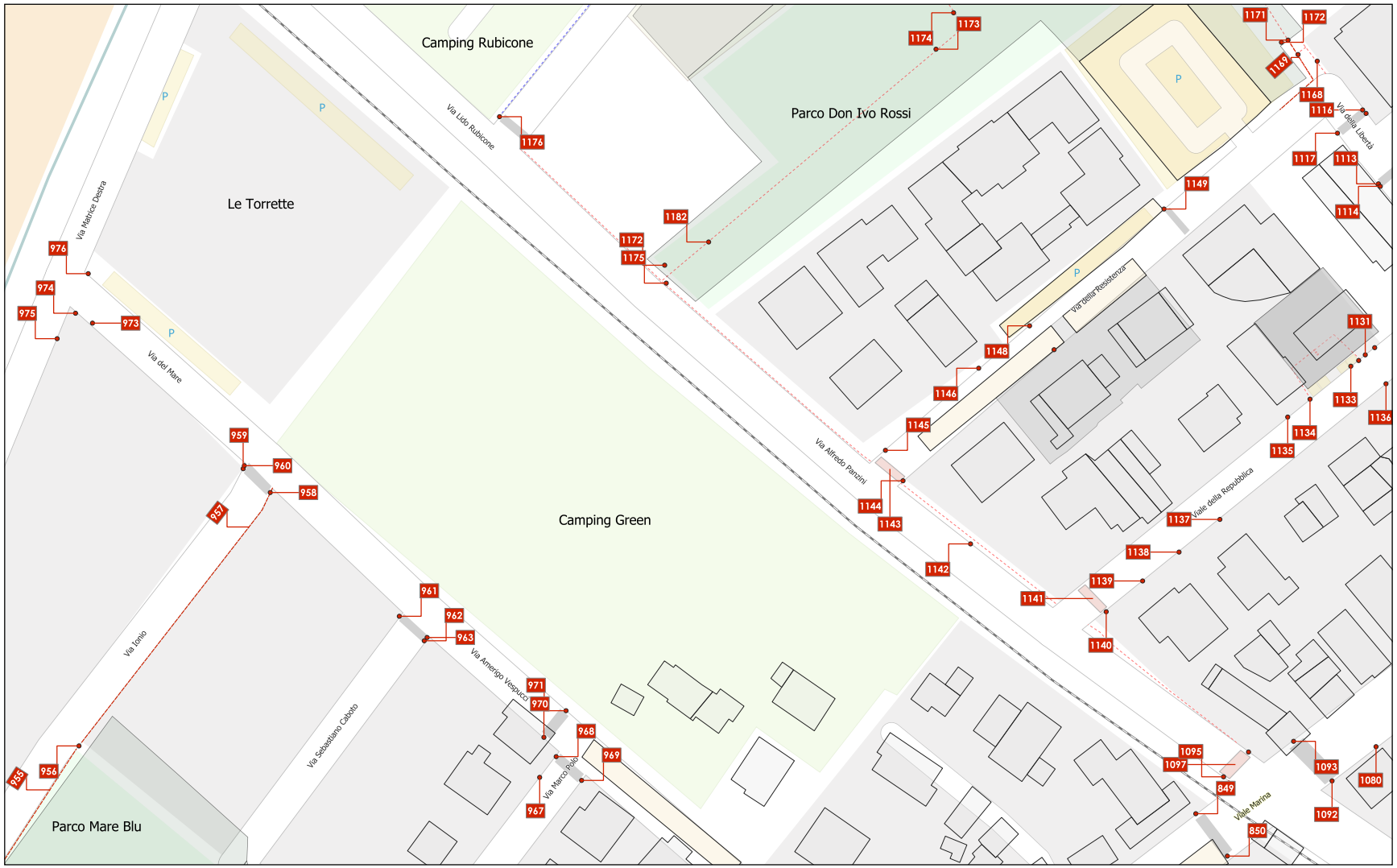


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

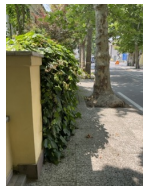
Scala 1:1000 m

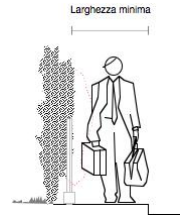
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1080





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1081

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Quadrotti in ghiaino**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

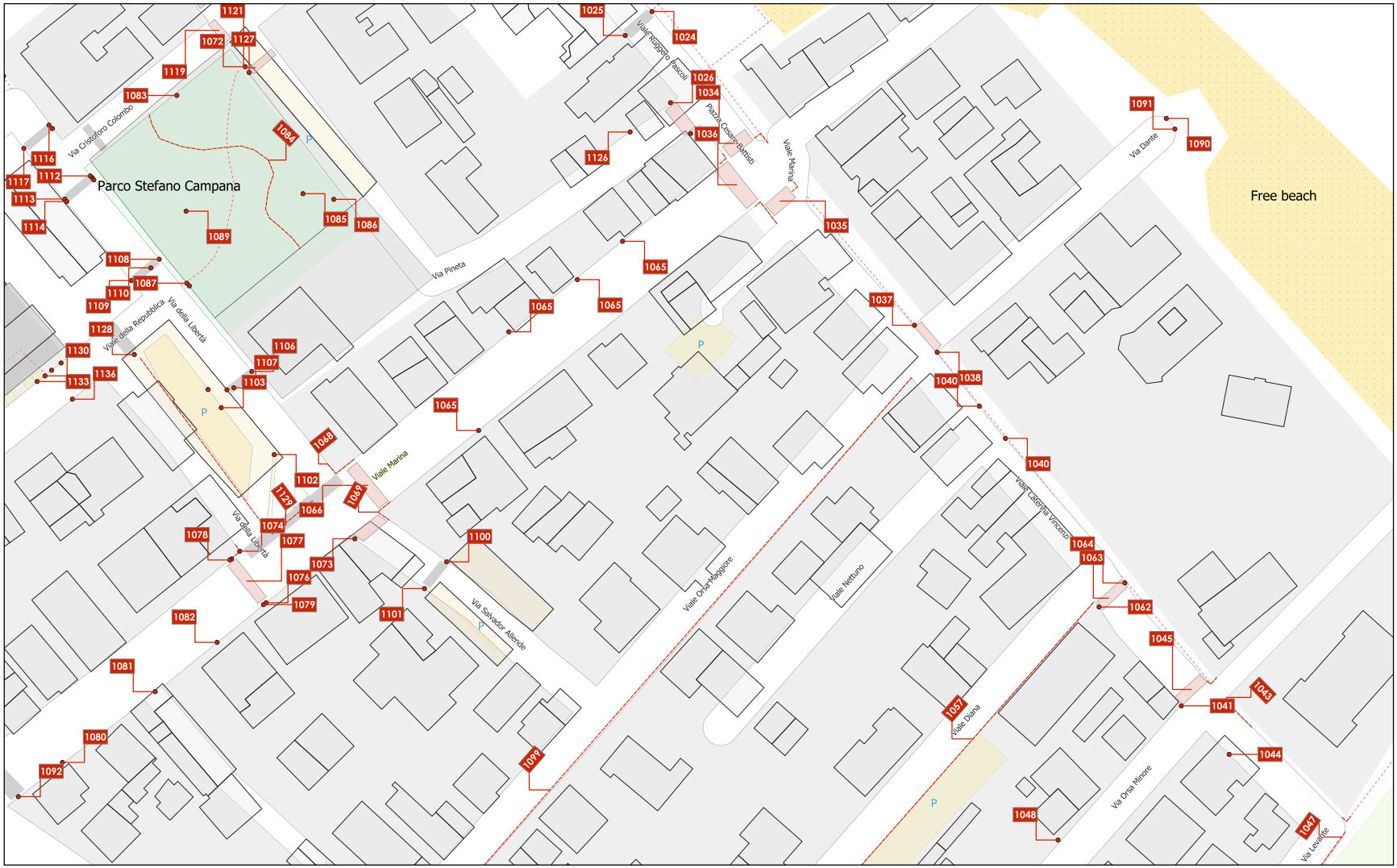


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

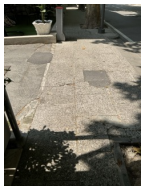
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1081





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1082

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Quadrotti in ghiaino**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

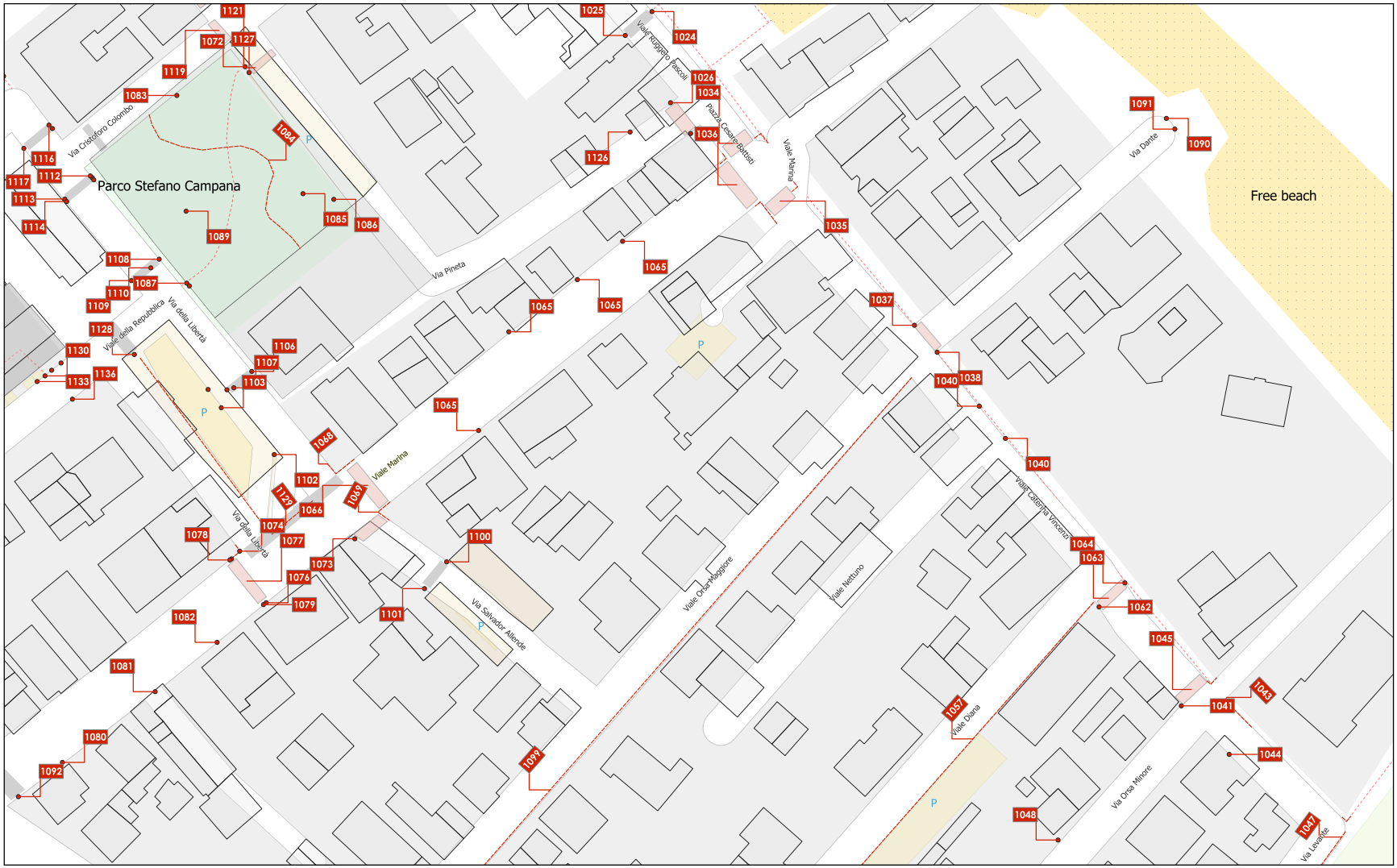


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

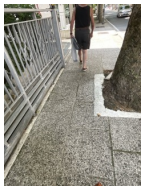
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1082





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1092

Criticità

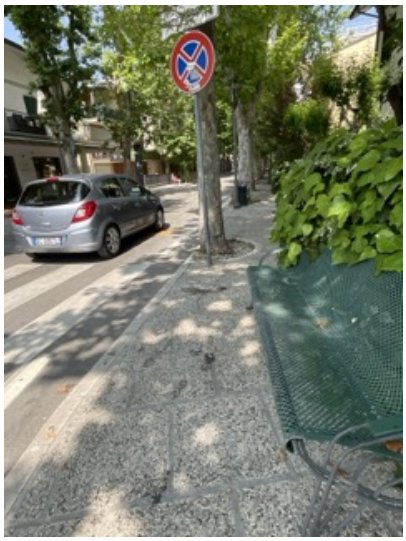
Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

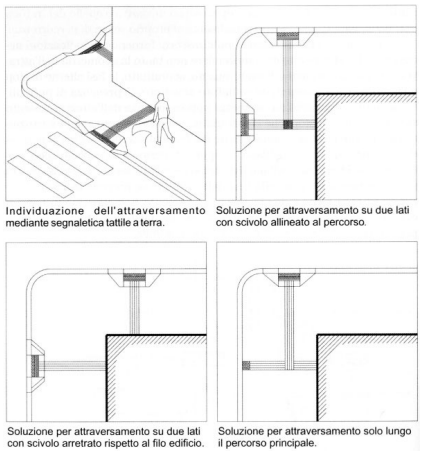
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

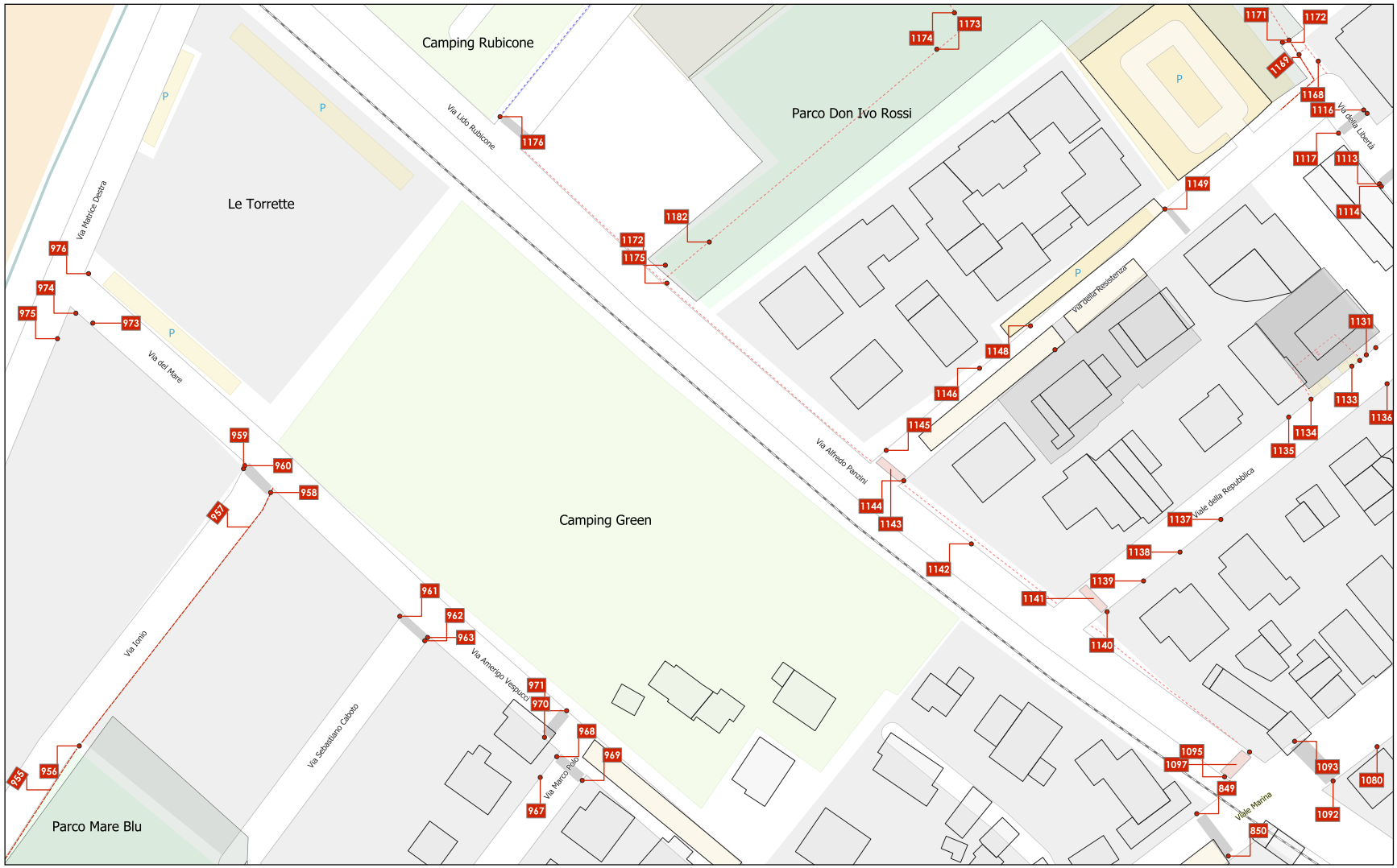


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

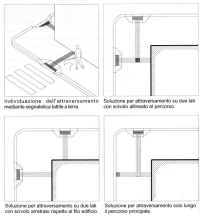
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1092





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MARINA Viale 1093

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

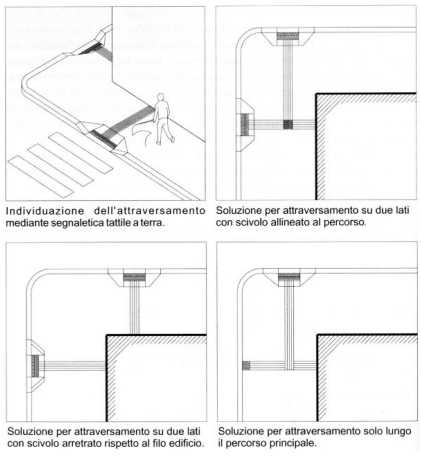
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 163699200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

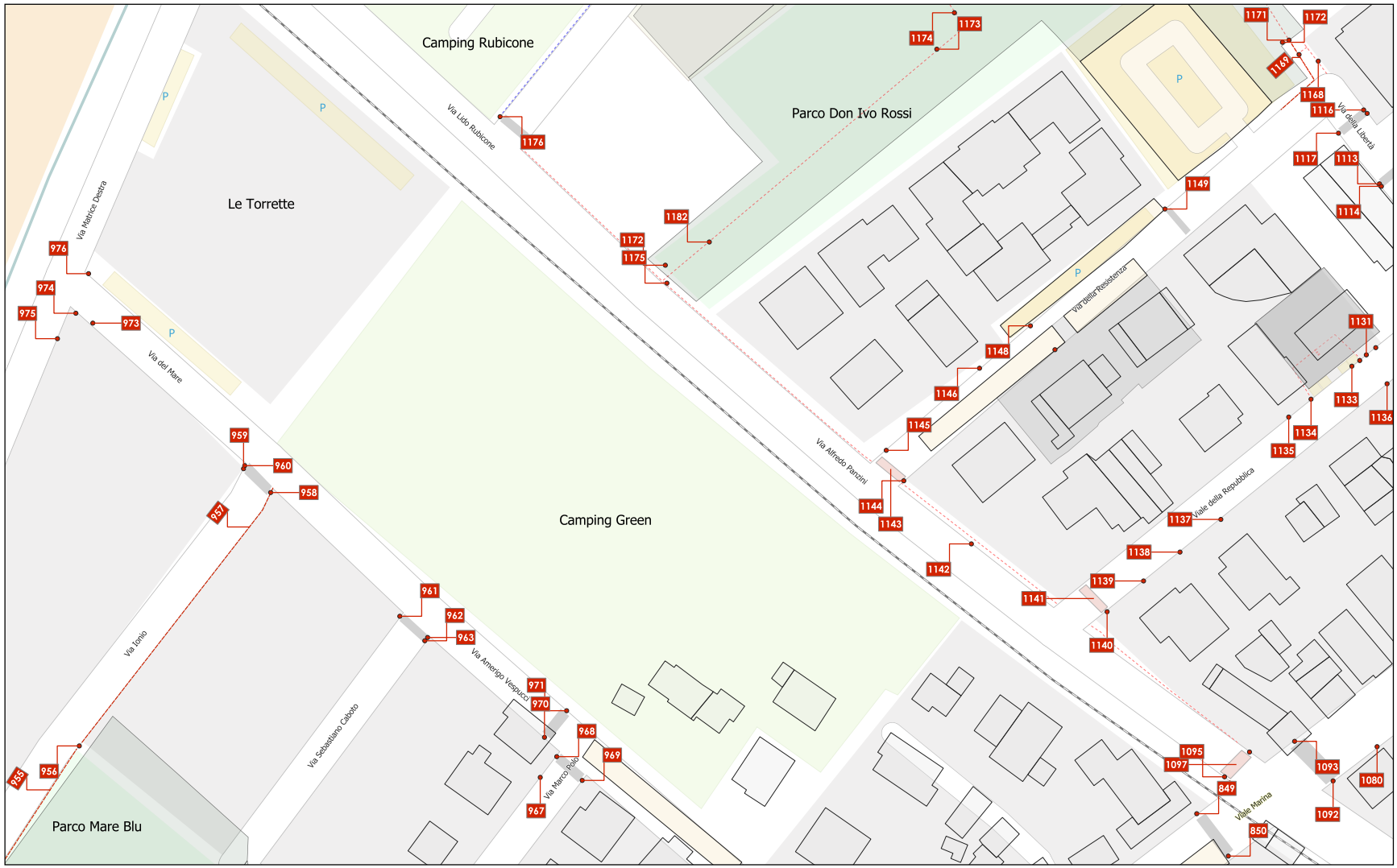


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

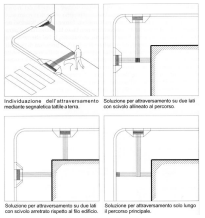
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1093





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MASINA Via 187

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

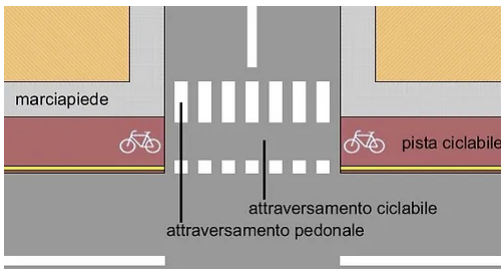
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':28800

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	22,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

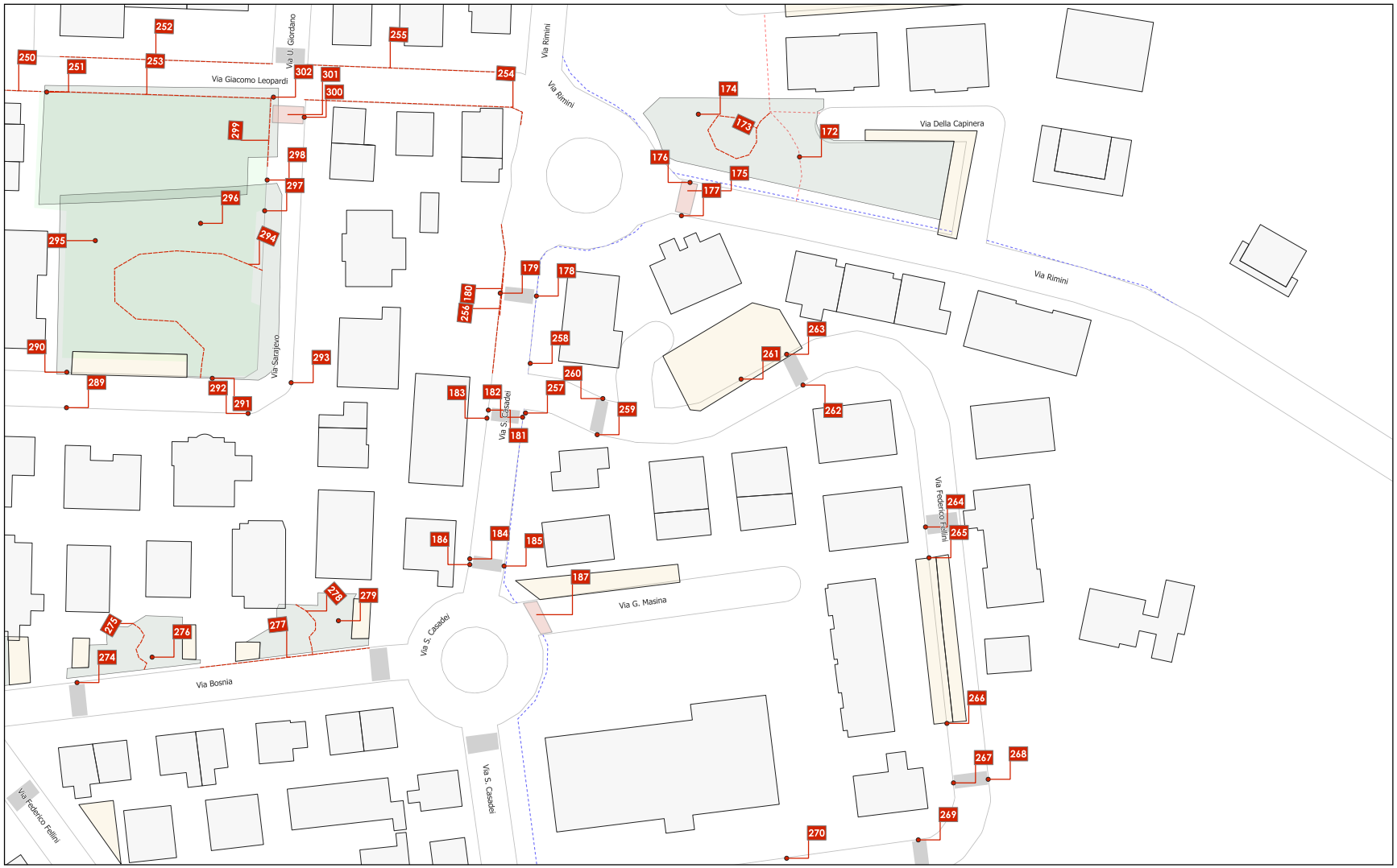


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

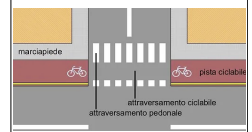
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

187





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 501

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

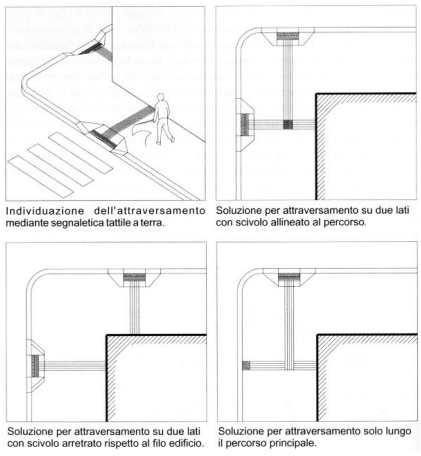
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**6,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

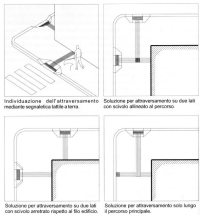
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

501





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 502

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

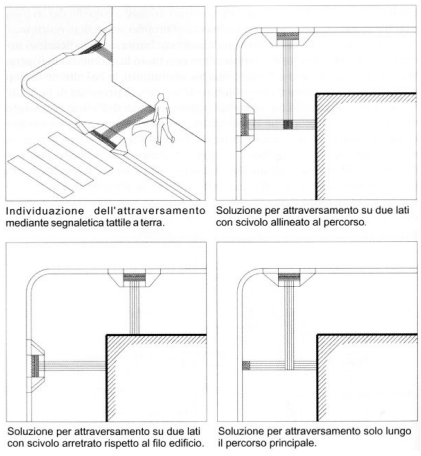
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**7,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

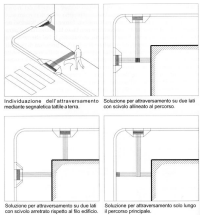
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

502





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 503

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera mal posizionata.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare l'oggetto verso il margine esterno o interno, qualora possibile, del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate.

ATTENZIONE !
Accertarsi in diverse occasioni che la fioriera resti nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

503





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 504

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

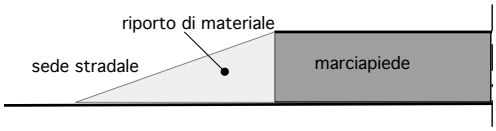
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

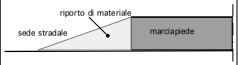
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

504





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 505

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

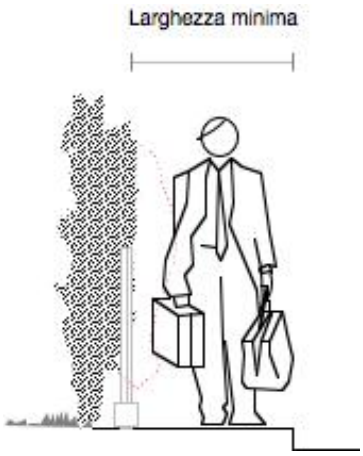
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	1,50

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

505





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 506

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

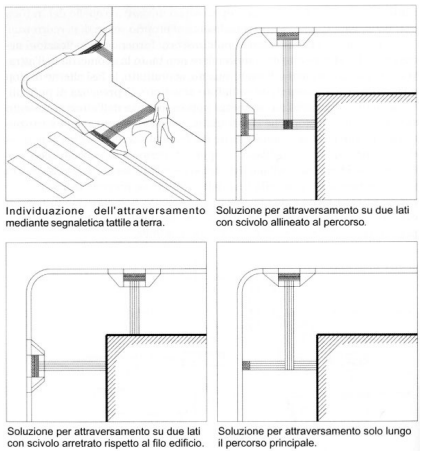
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	7

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

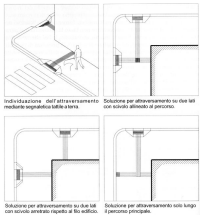
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

506





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 507

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

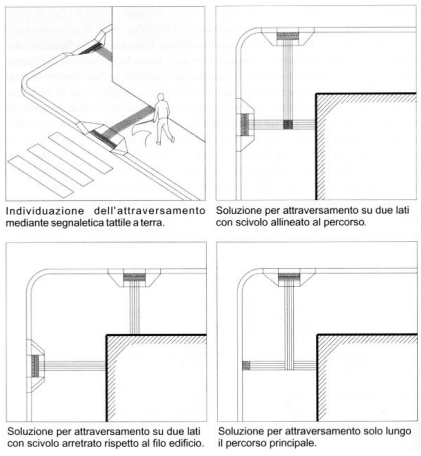
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

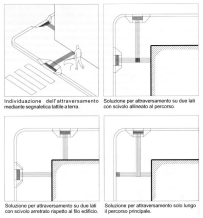
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

507





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 508

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

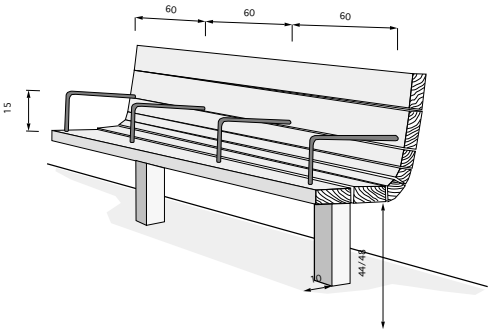
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':10707840

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

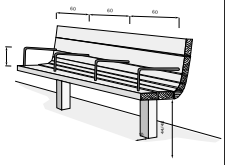
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

508





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 509

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

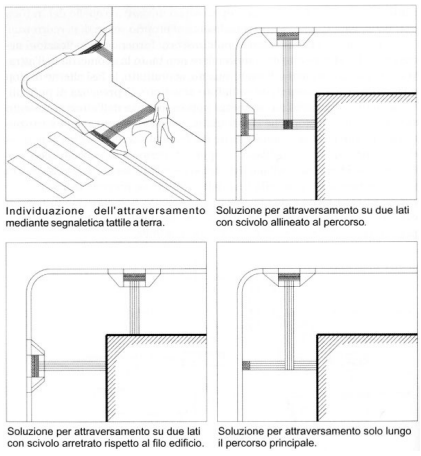
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

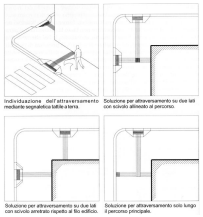
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

509





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 510

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

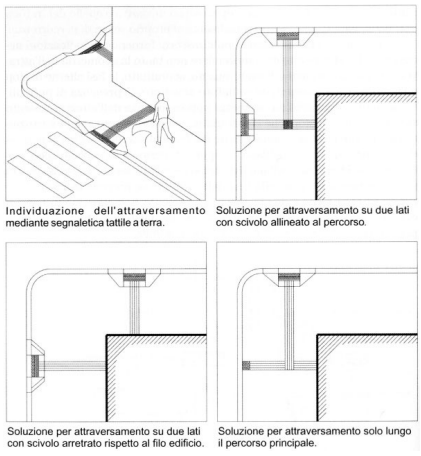
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

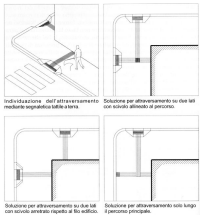
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

510





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 511

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

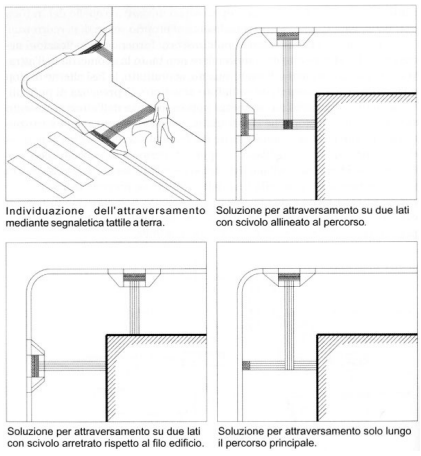
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

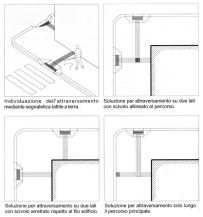
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

511





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 512

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

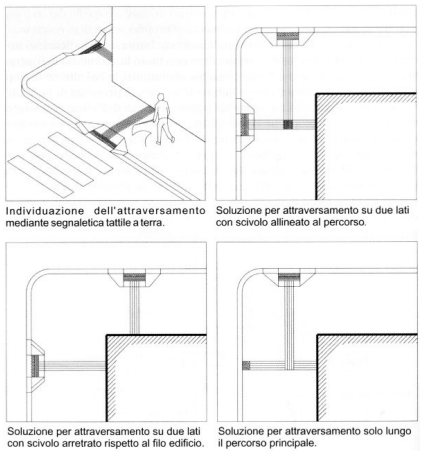
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

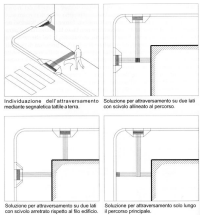
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

512





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 514

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

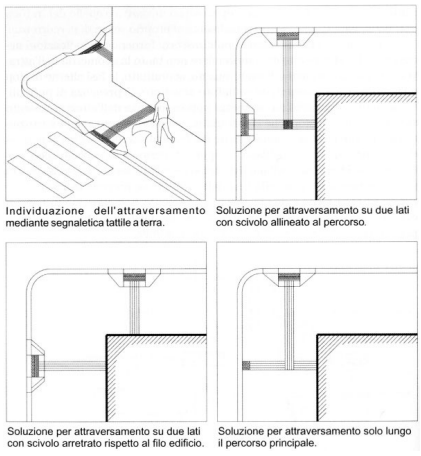
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

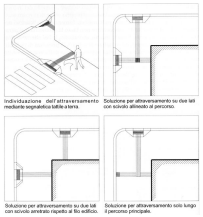
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

514





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 515

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

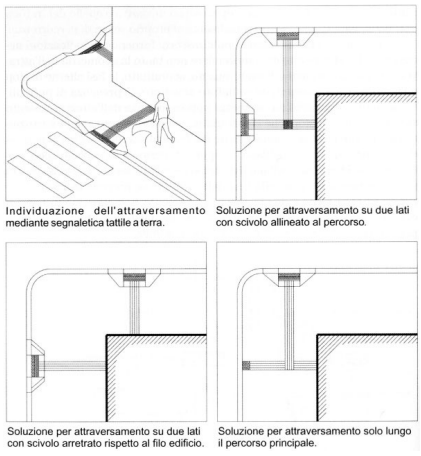
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

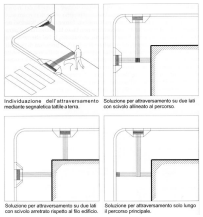
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

515





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 516

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,25
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Legno per esterno**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

516





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 523

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

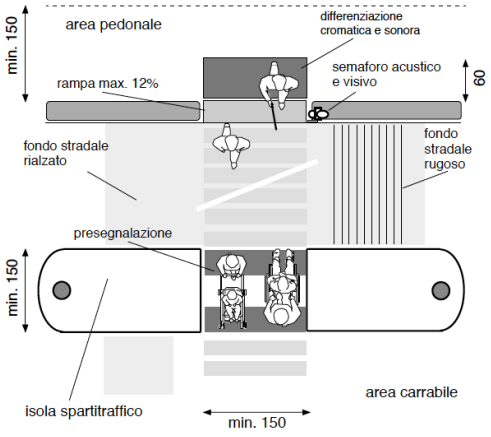
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

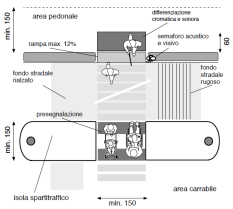
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

523





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 524

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

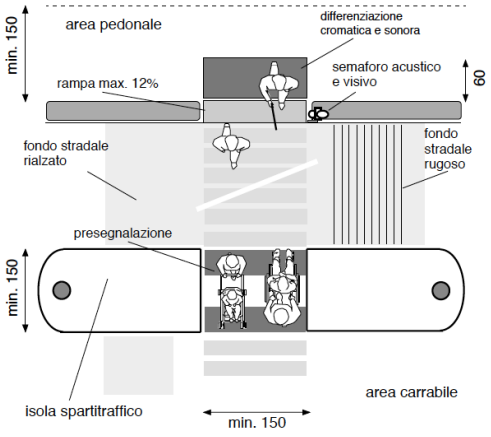
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

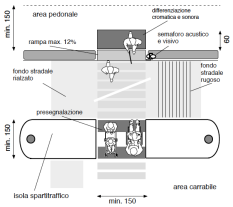
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

524





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 525

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

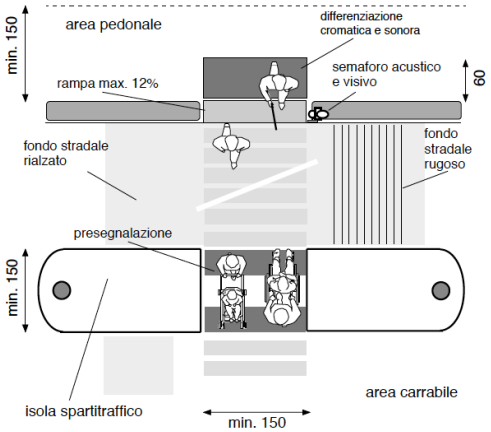
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

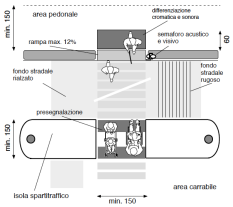
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

525





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 526

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

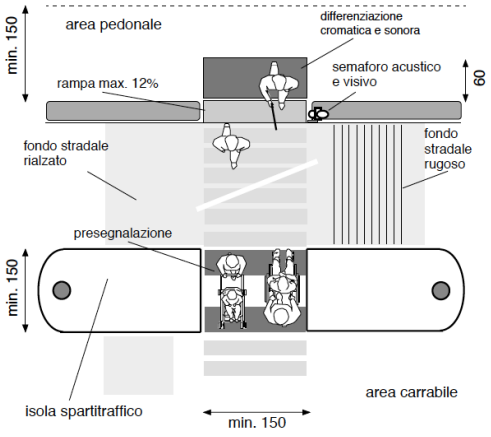
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

Doppia intercettazione ad angolo di 90°

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	7

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

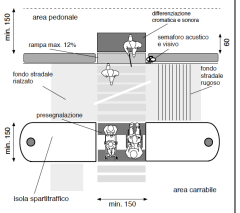
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

526





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 527

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

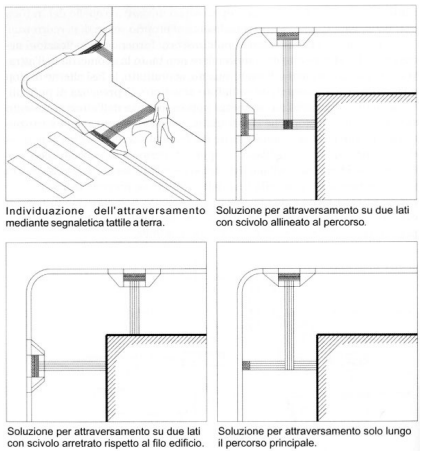
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

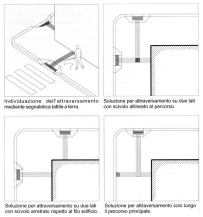
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

527





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 528

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

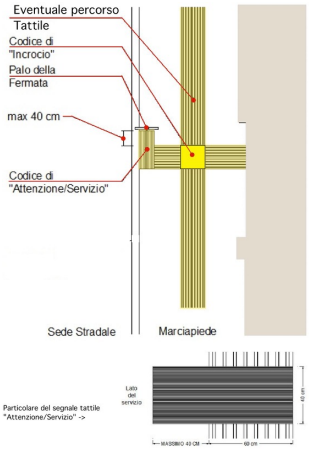
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

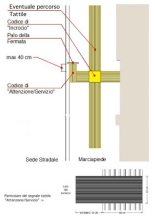
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

528





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 529

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

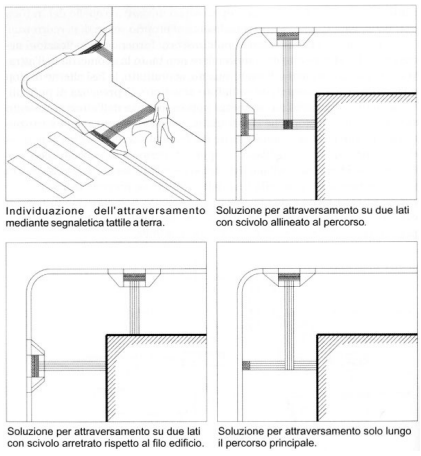
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

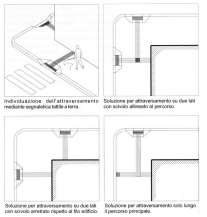
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

529





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 530

Criticità

Difficoltà di percezione di una differenza di quota

Descrizione prestazionale dell'intervento

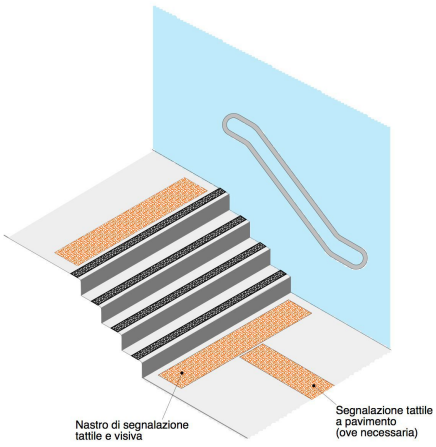
Evidenziazione cromatica di serie di gradini, tramite inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**1,50**

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

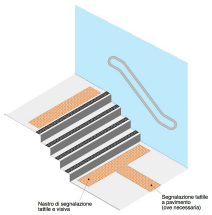
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

530





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MATTEOTTI, Giacomo Via 531

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

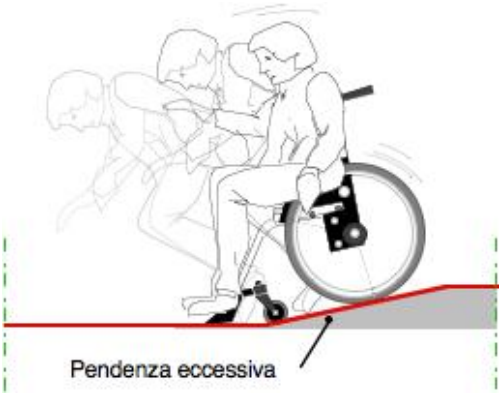
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10707840

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

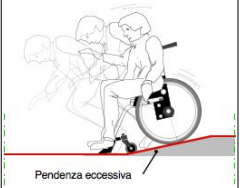
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

531





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MAZZINI, Giuseppe Piazza 01

Criticità

Percorso in pendenza privo di corrimano

Descrizione prestazionale dell'intervento

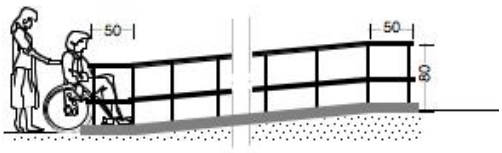
Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':36288000

Note integrative:

Su entrambi i lati.

Materiale suggerito:**Metallo**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	10

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

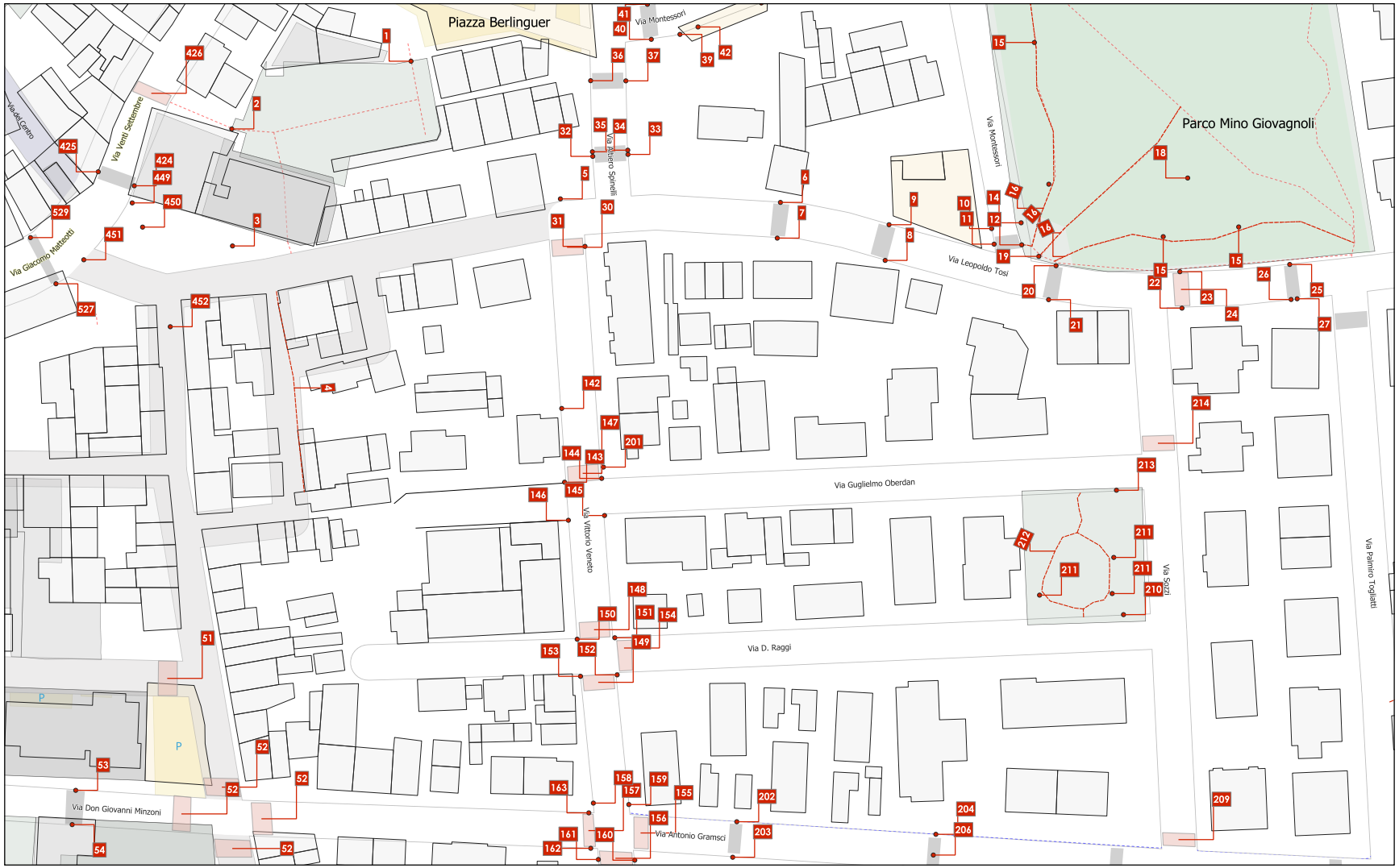


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

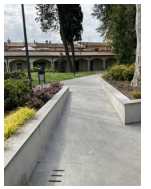
Scala 1:1000 m

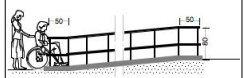
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

01





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MAZZINI, Giuseppe Piazza 02

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':36288000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Porfido (lastre regolari)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

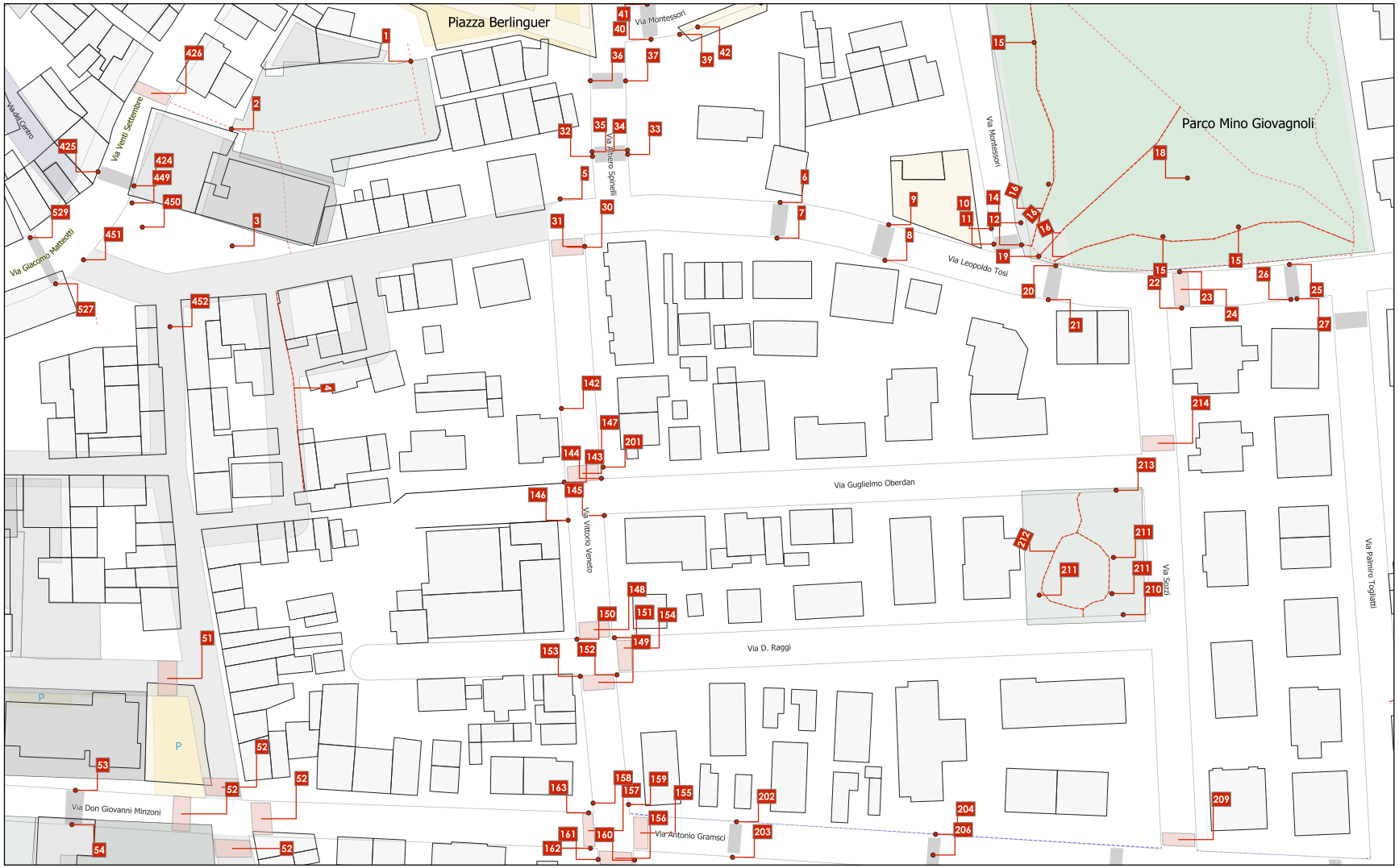


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

02





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MAZZINI, Giuseppe Piazza 03

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

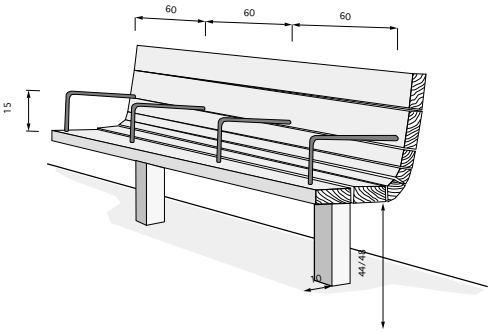
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':36288000

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	3
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

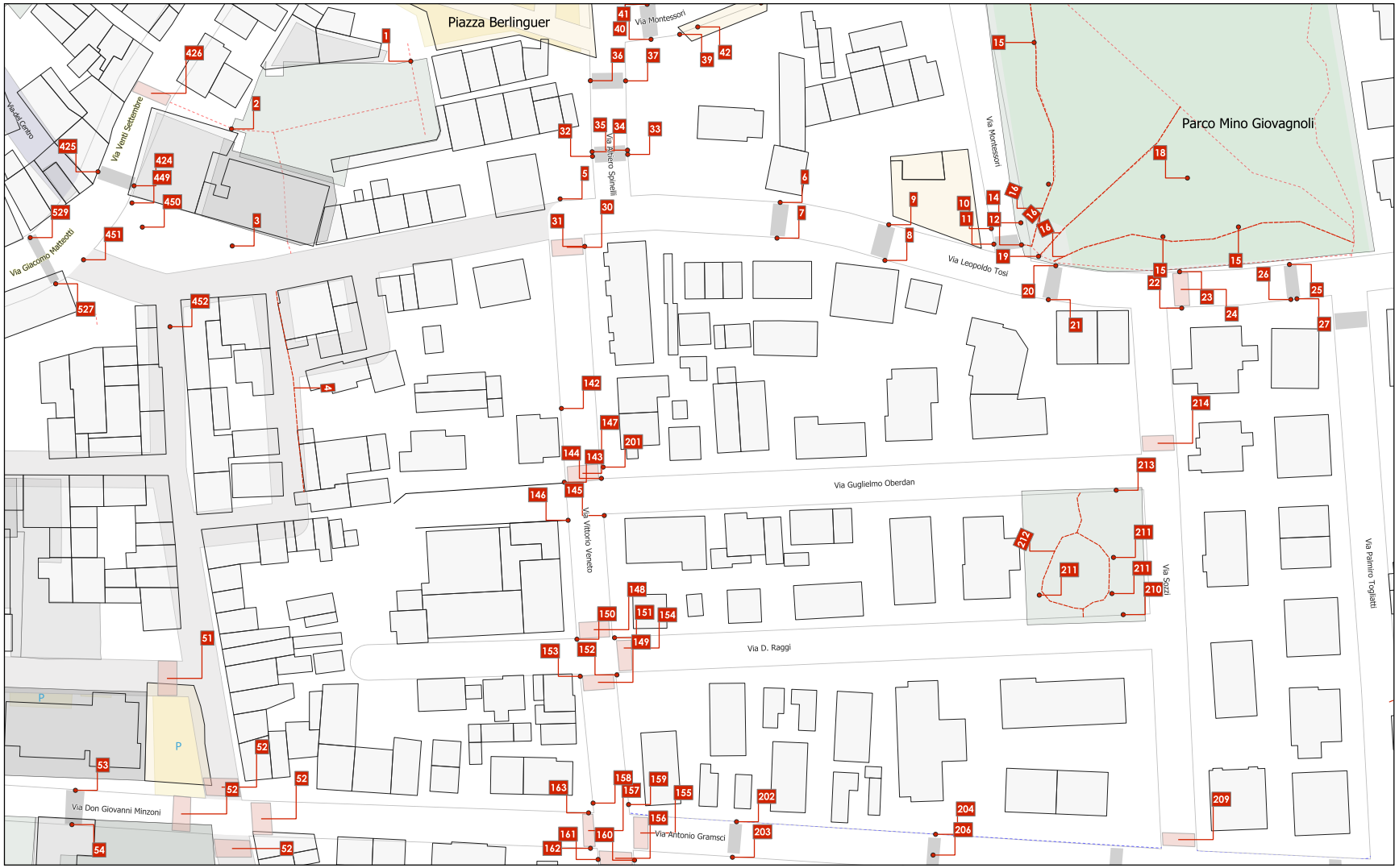


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

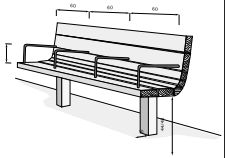
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

03





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MAZZINI, Giuseppe Piazza 449

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':36288000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Ardesia**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

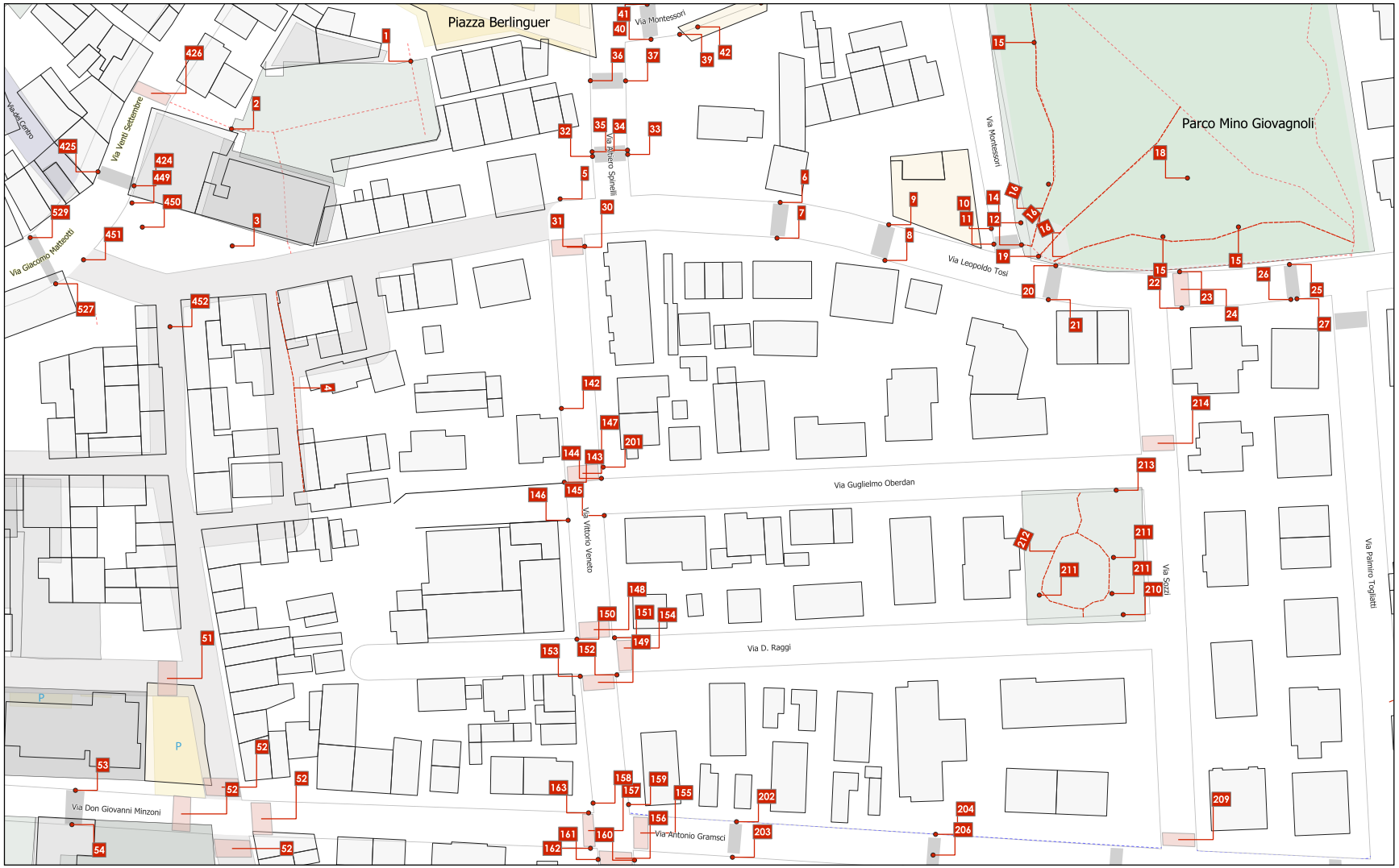


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

449





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MAZZINI, Giuseppe Piazza 450

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':36288000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,09
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Cubetti sanpietrini misti**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

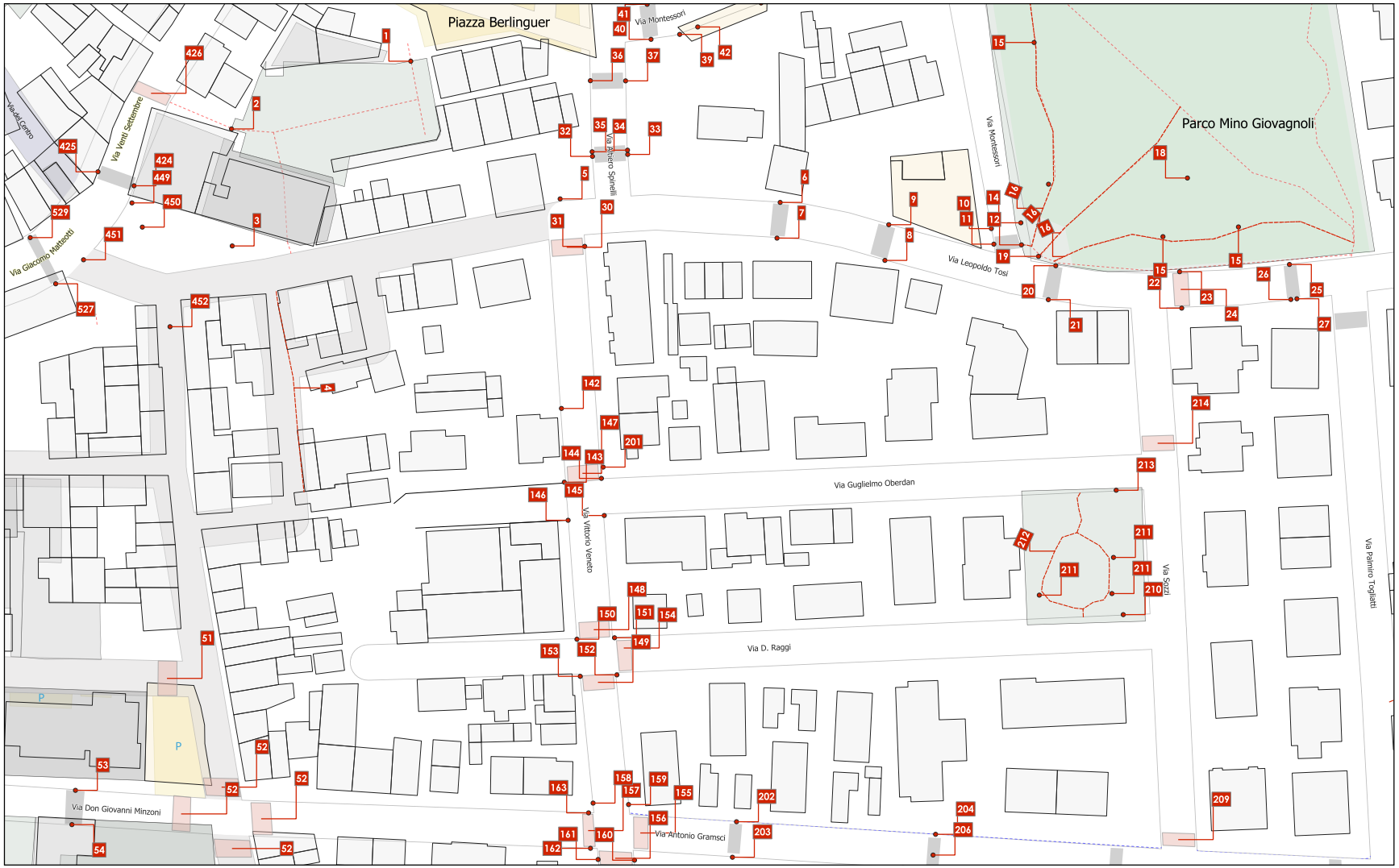


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

450





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MAZZINI, Giuseppe Piazza 451

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

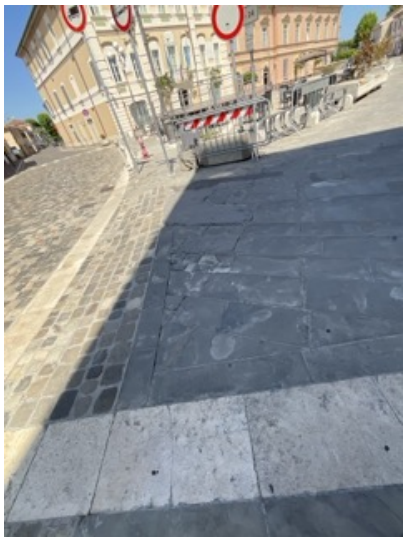
-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':36288000

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	14
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Ardesia**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

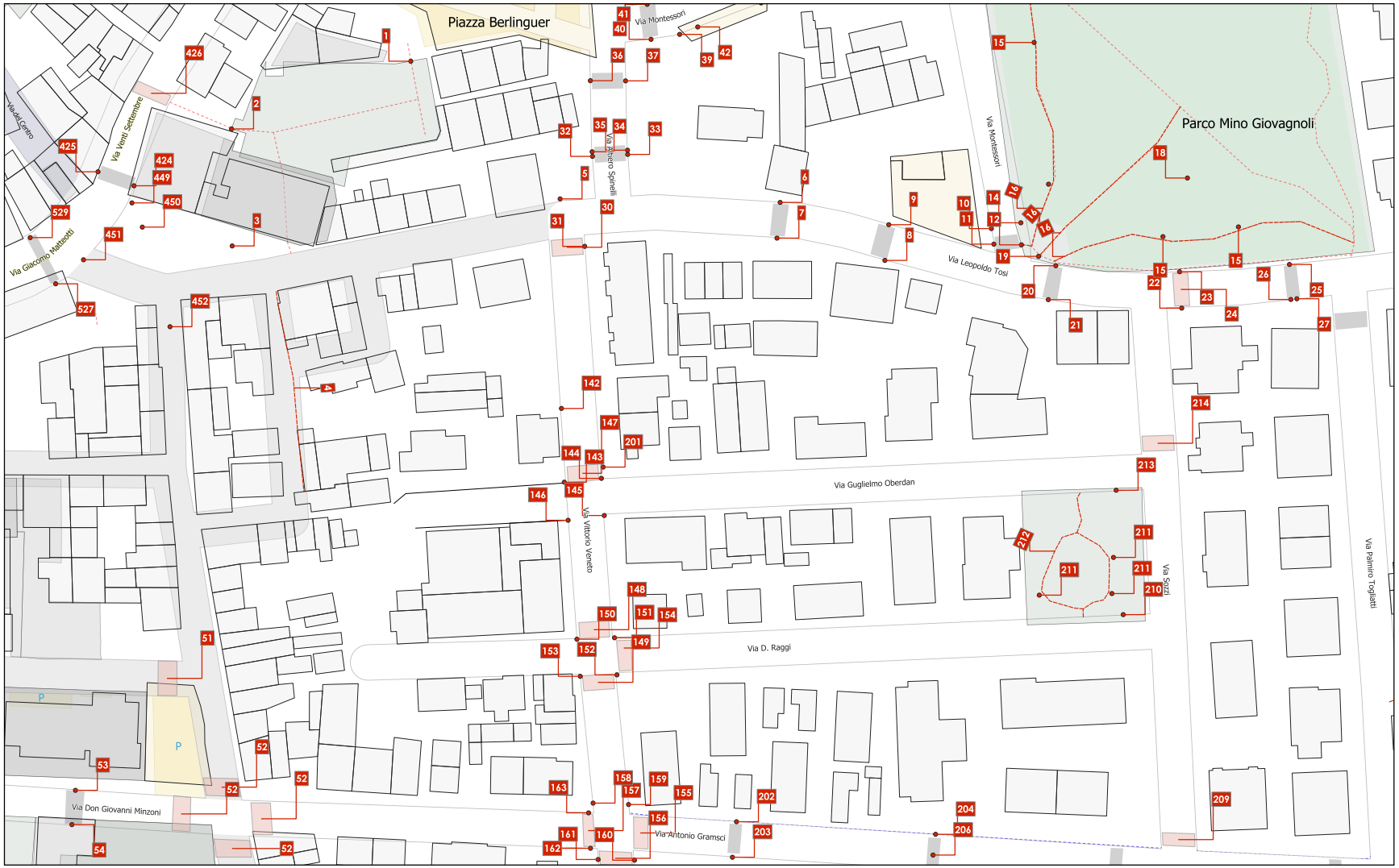


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

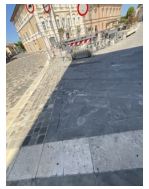
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

451





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MAZZINI, Giuseppe Piazza 452

Criticità

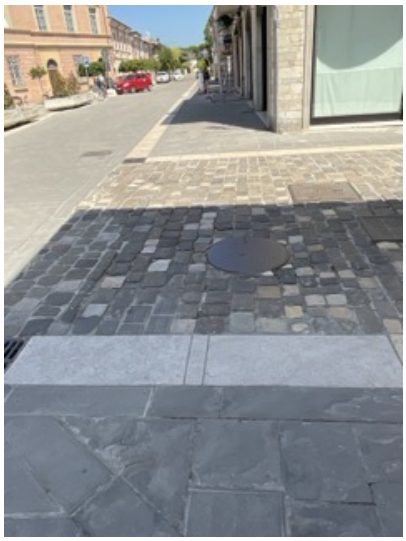
Pavimentazione in **metallo sdrucciolevole**

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento tramite **sostituzione del materiale con uno più adeguato,** costituito da elementi con superficie antisdrucciolevole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':36288000

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Sistemare pozzetto.

Materiale suggerito: **Cubetti sanpietrini misti**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

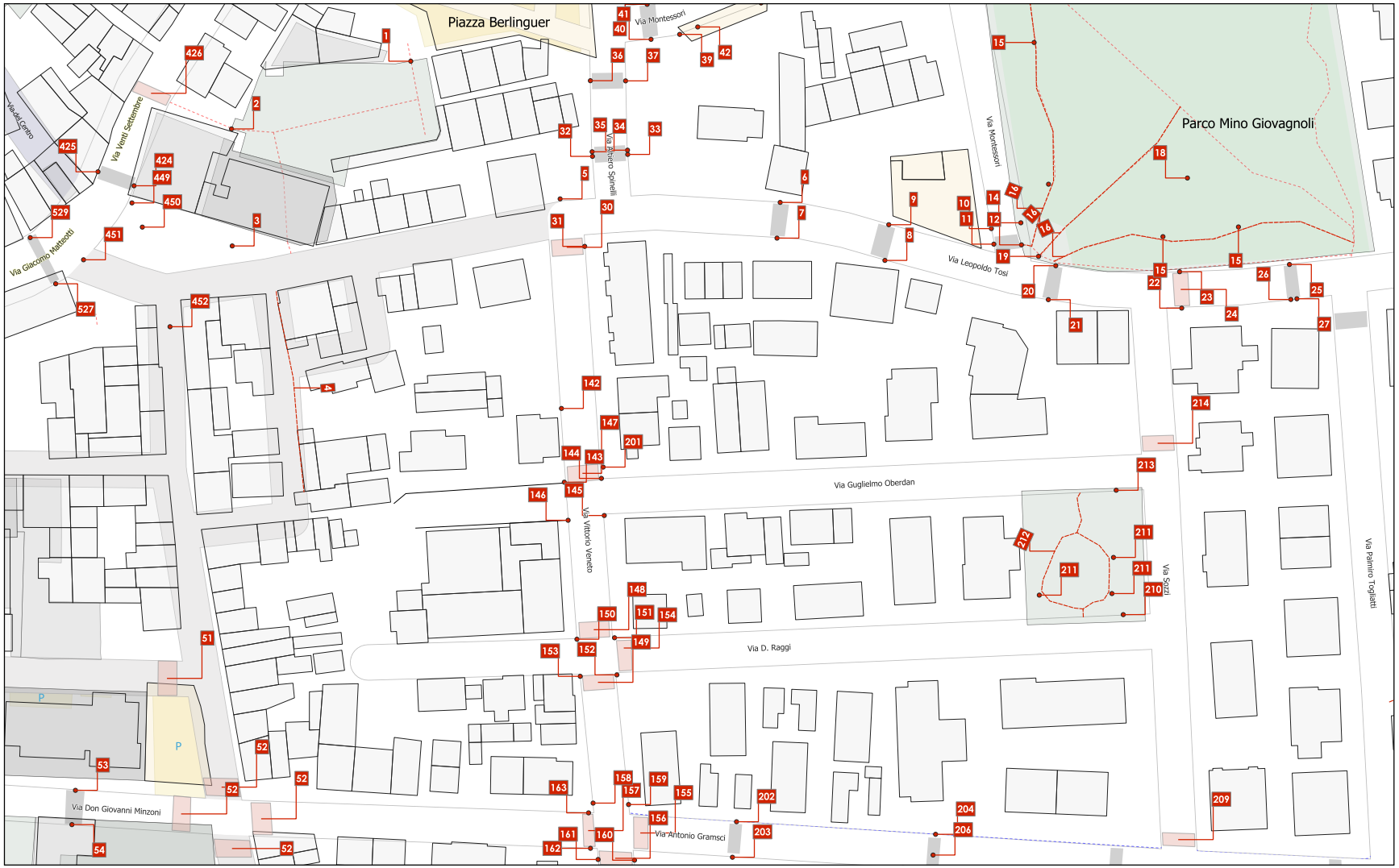


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

452





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MILLE Via dei 657

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

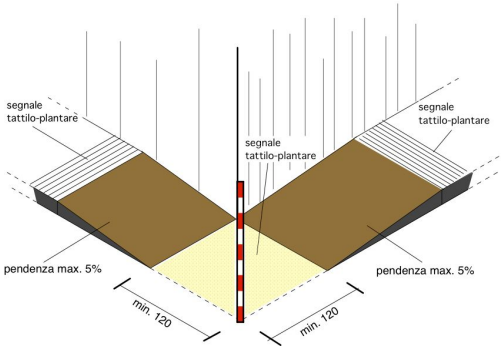
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':81920

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

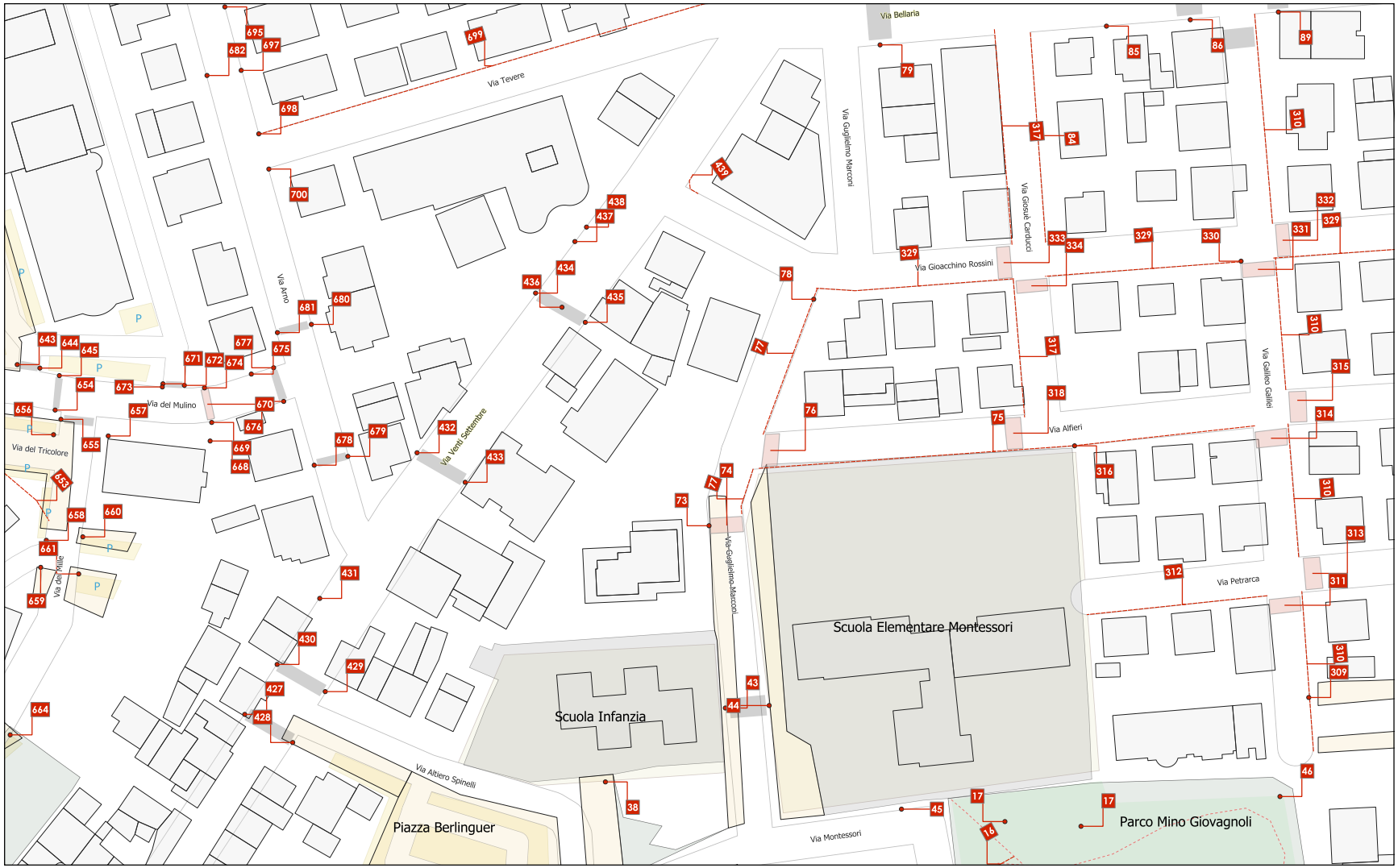


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

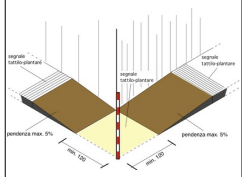
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

657





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MILLE Via dei 658

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

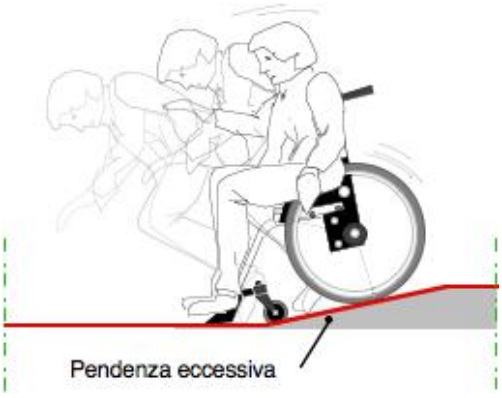
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':81920

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

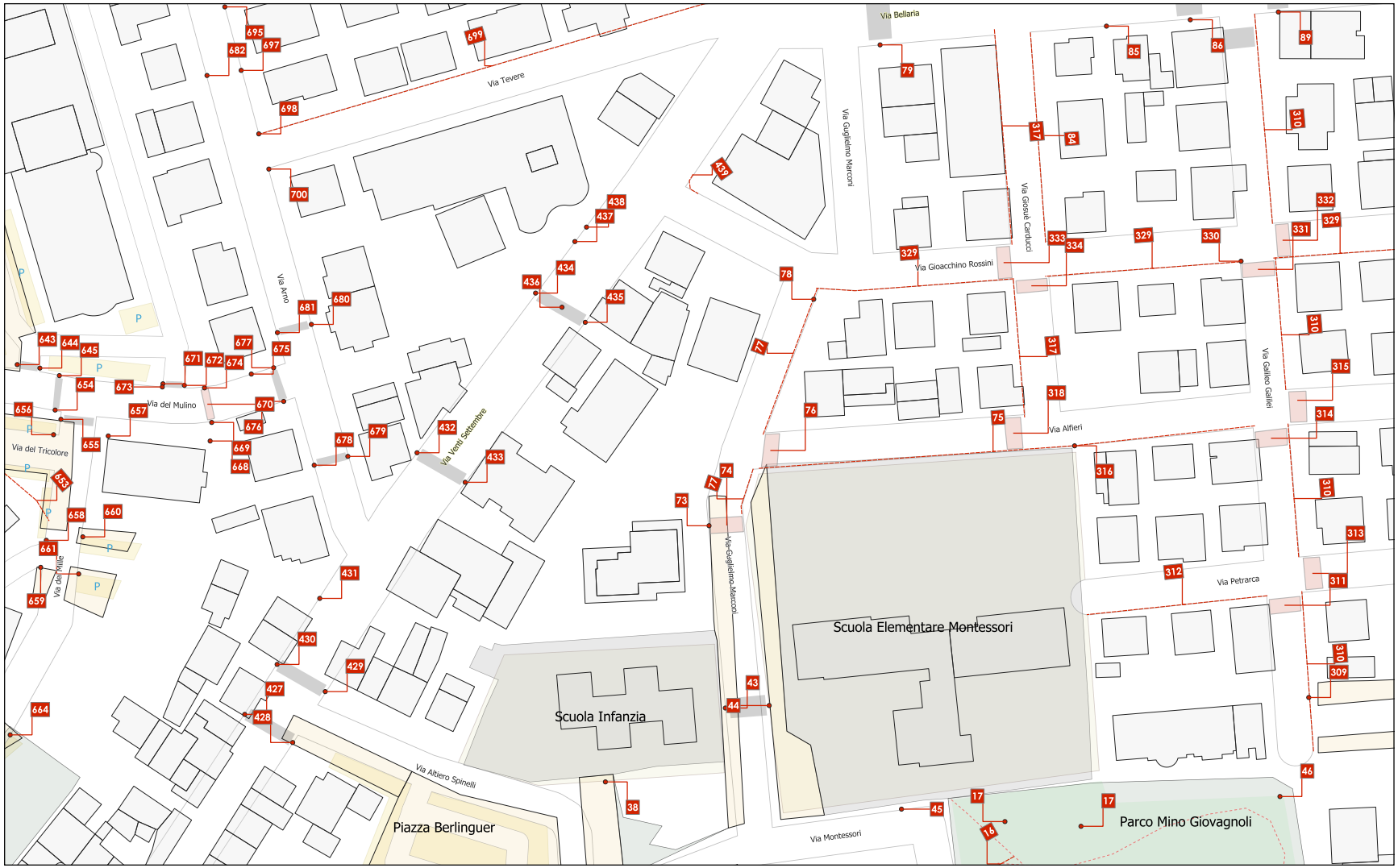


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

658





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MILLE Via dei 659

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

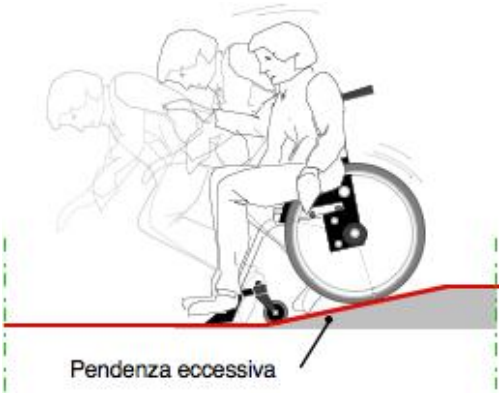
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':81920

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

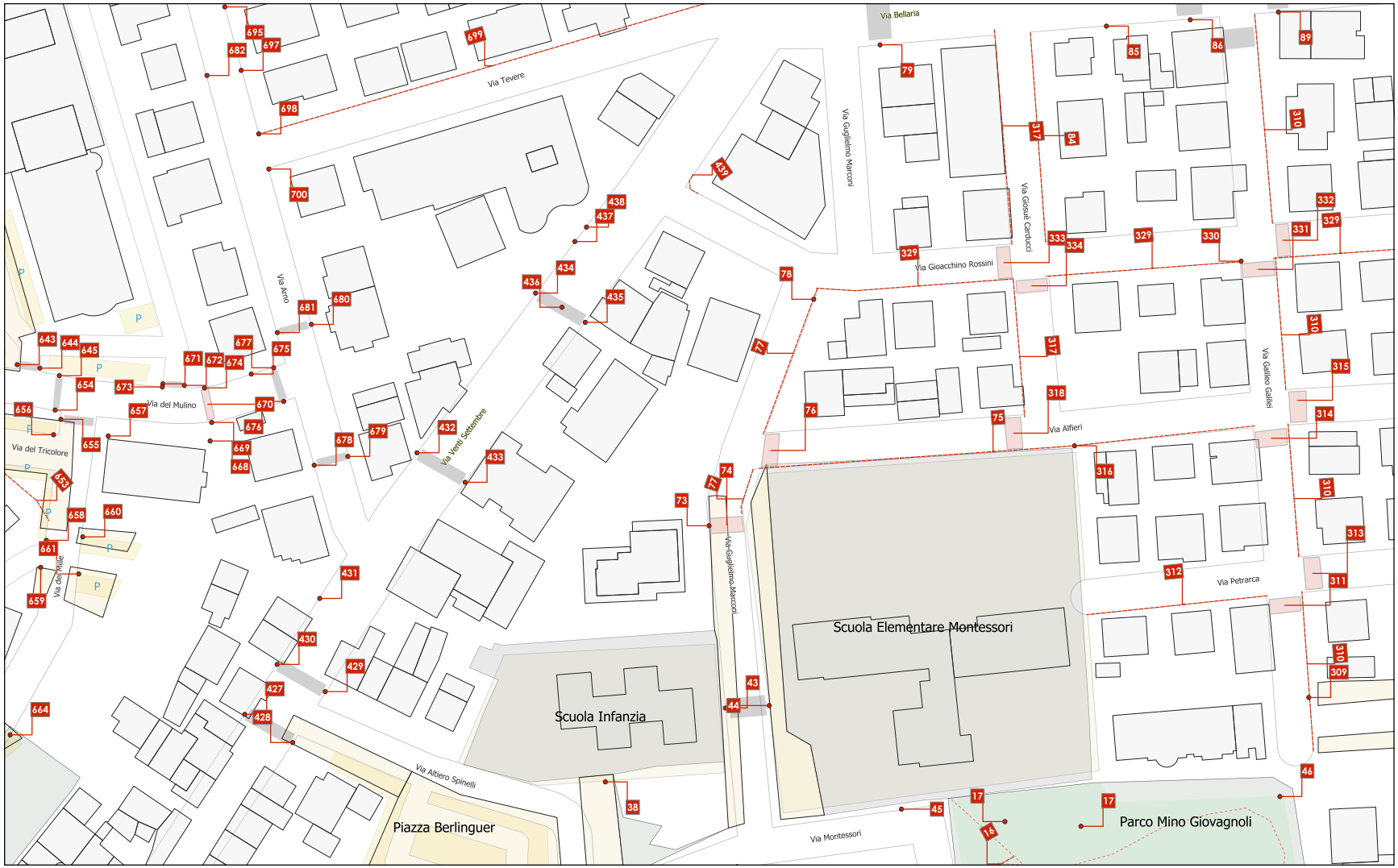


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

659





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MILLE Via dei 660

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

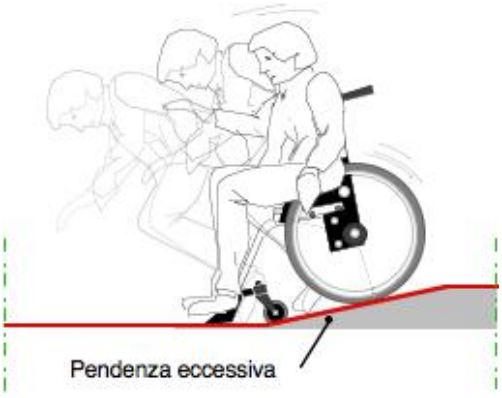
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':81920

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

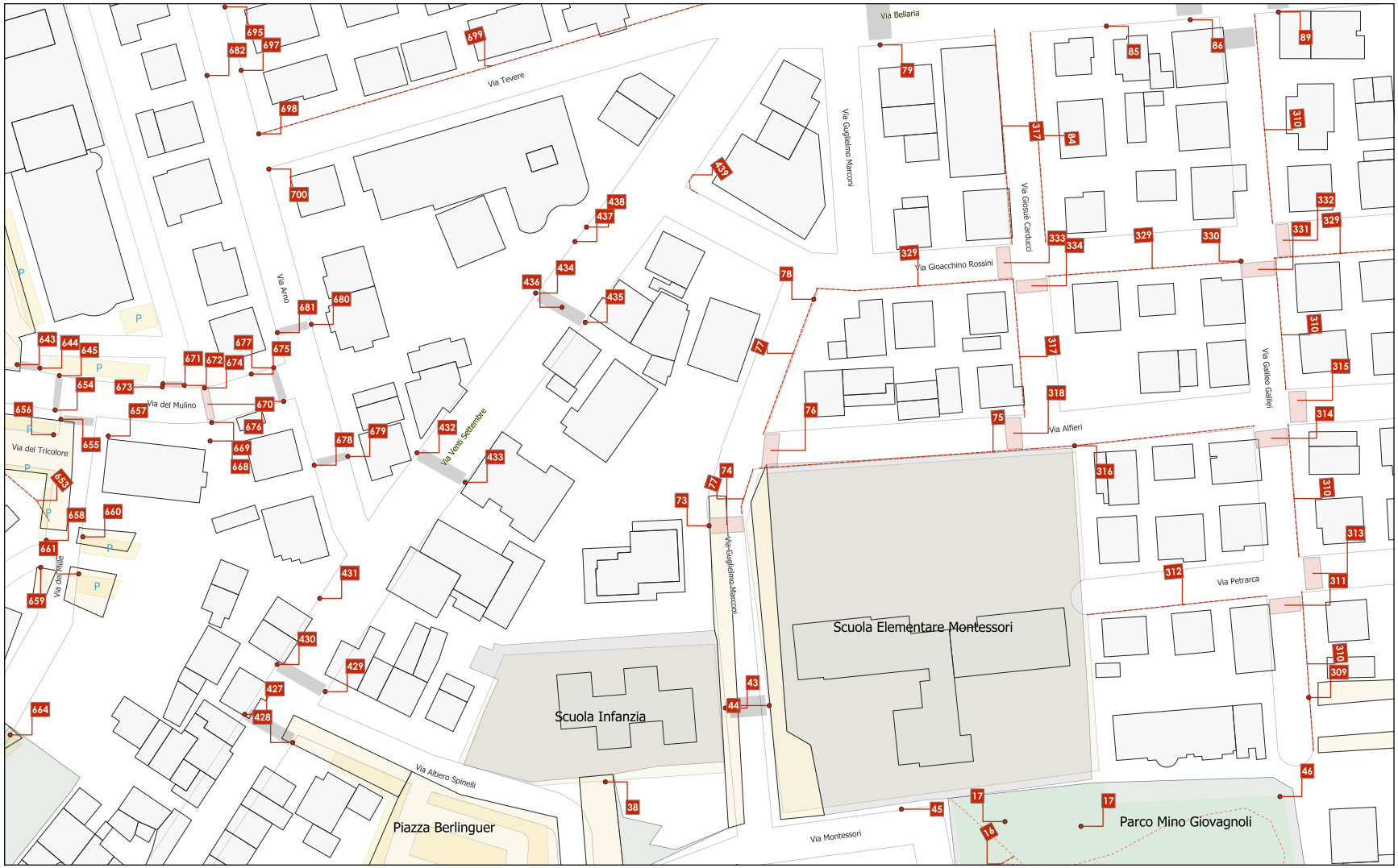


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

660





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MILLE Via dei 661

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

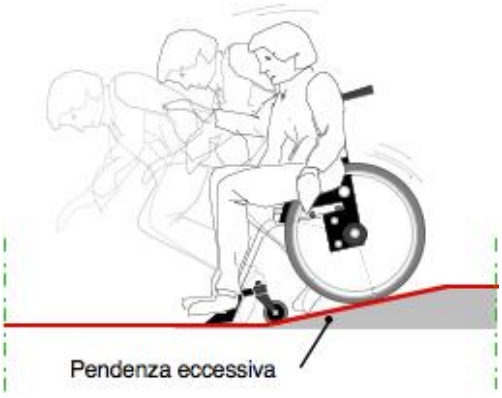
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':81920

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

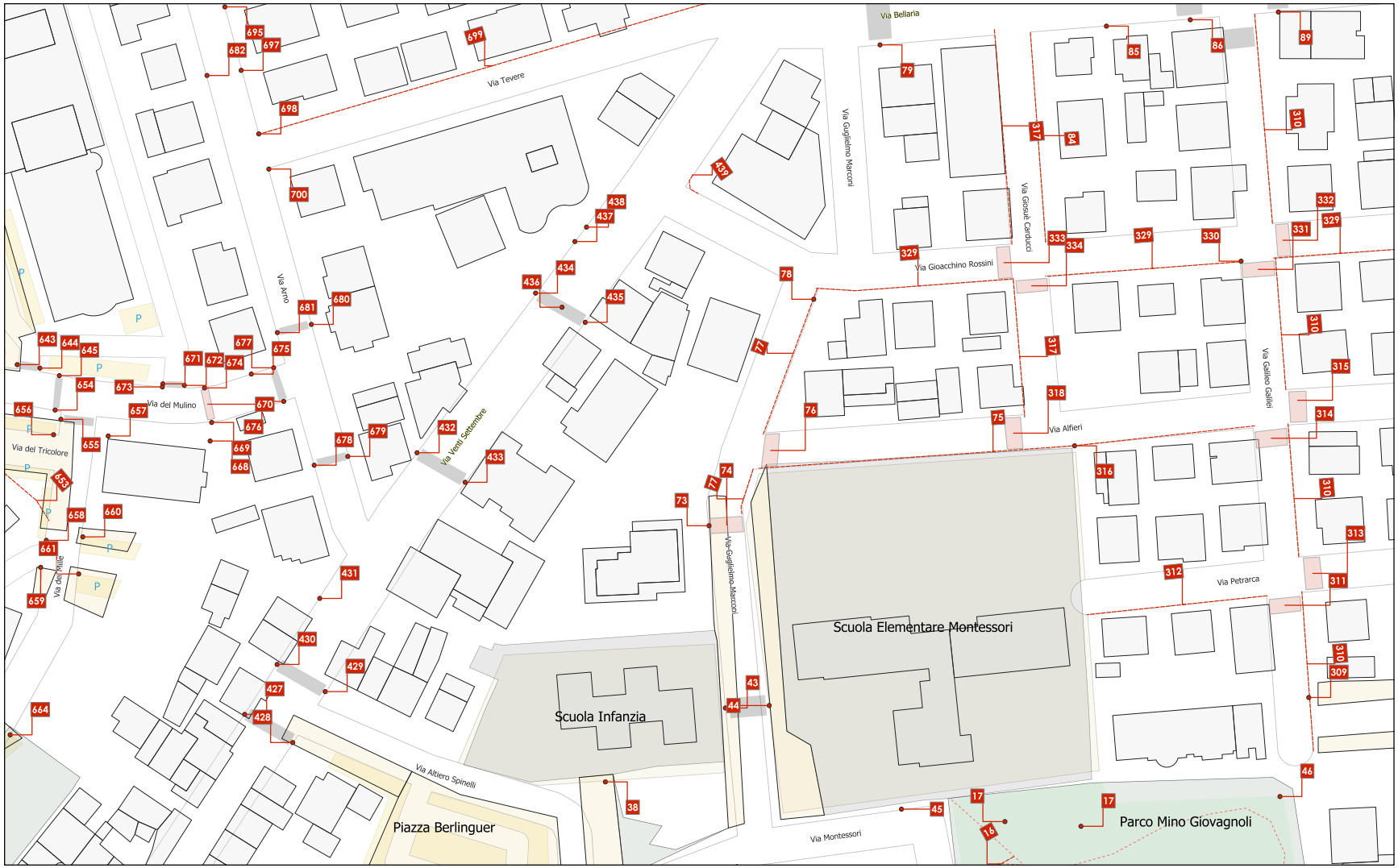


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

661





N. Intervento

MILLE Via dei 662

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

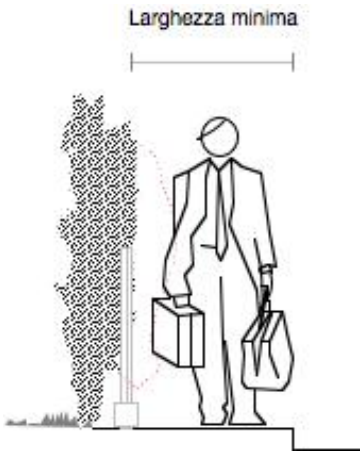
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':81920

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

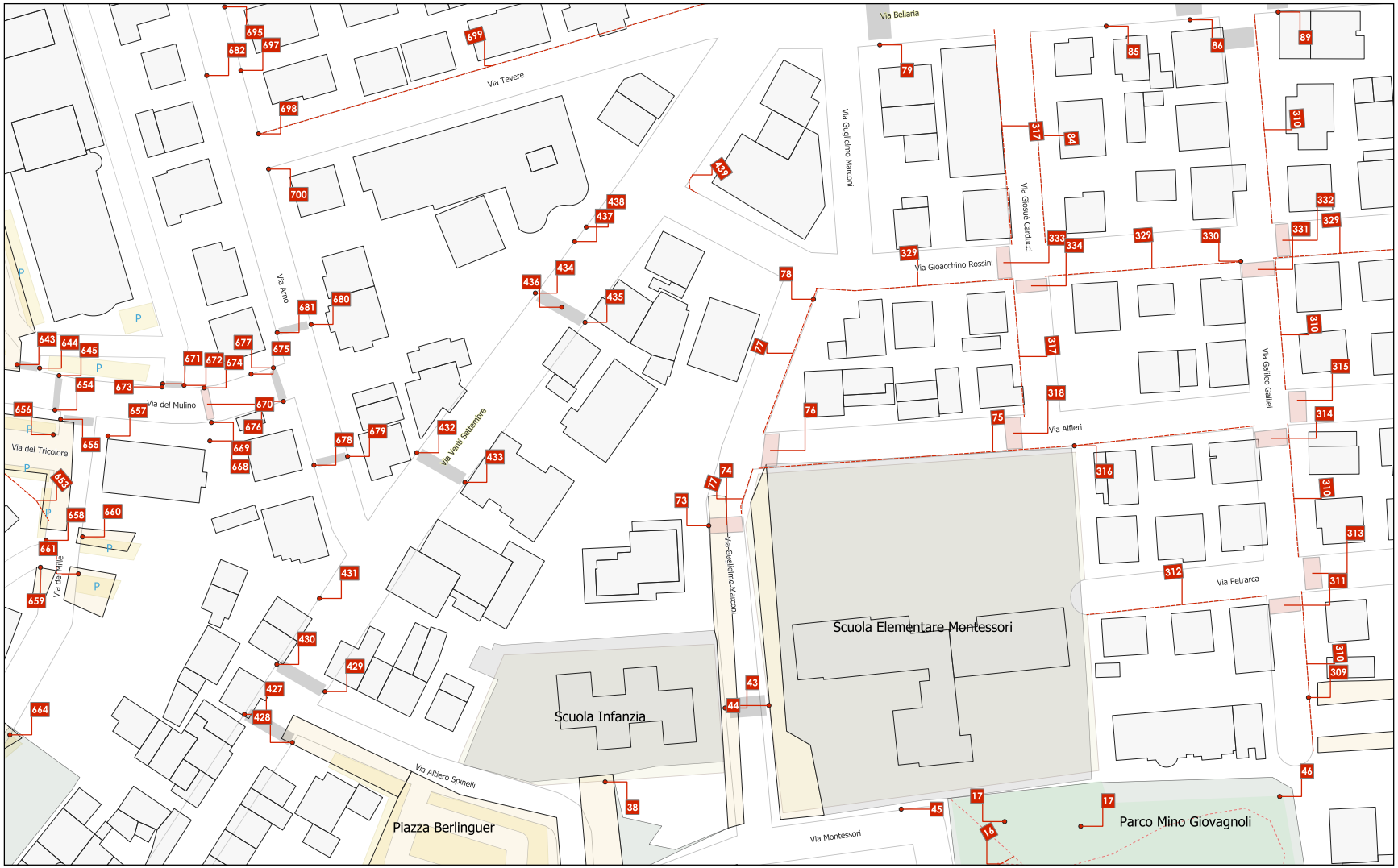


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

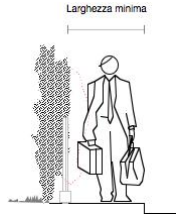
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

662





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MILLE Via dei 663

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

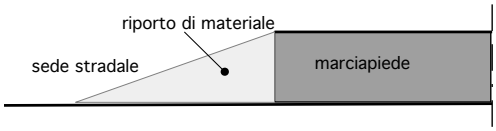
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':81920

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq. ,6

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

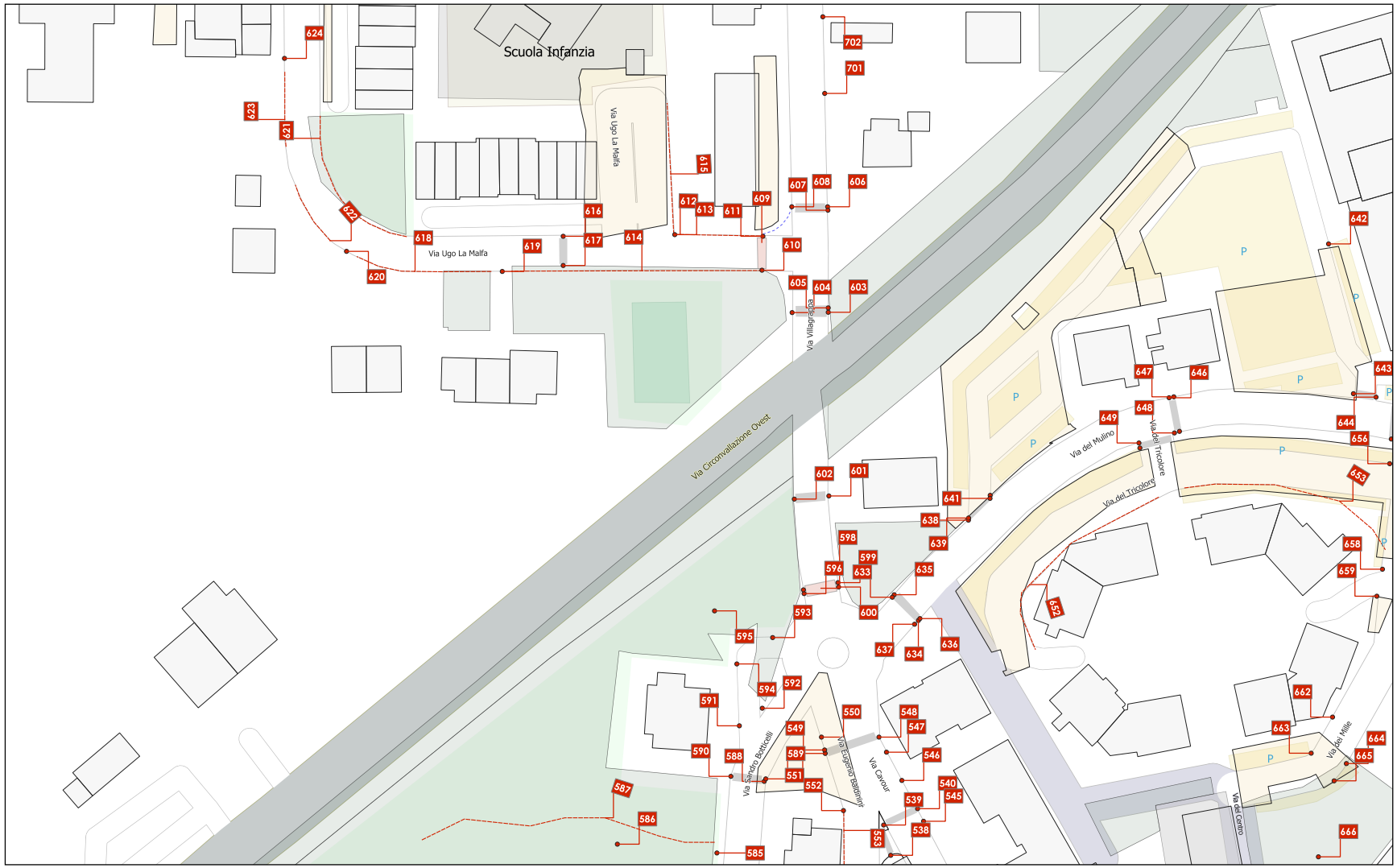


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

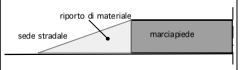
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

663





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MILLE Via dei 664

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

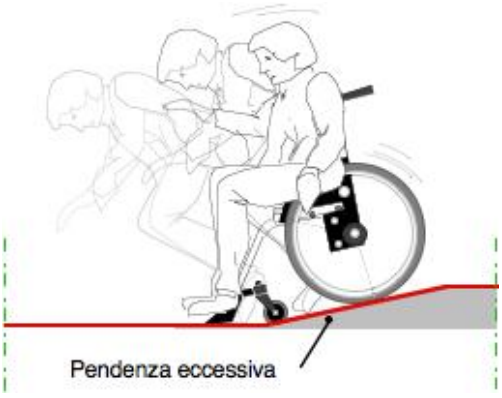
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':81920

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

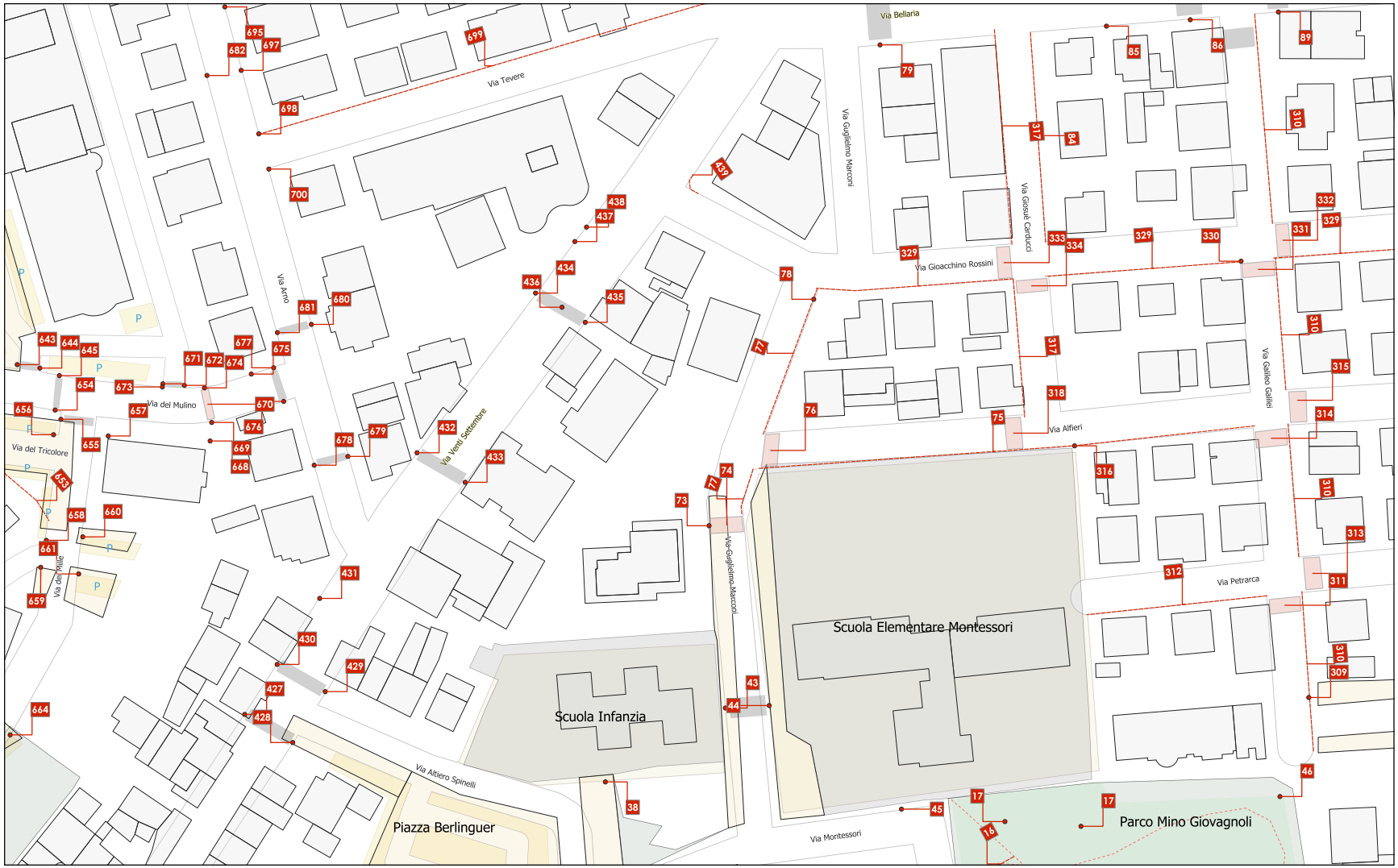


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

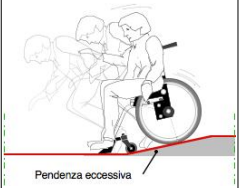
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

664





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MILLE Via dei 665

Criticità

Parcheggio con pavimentazione non idonea

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della pavimentazione esistente (**autobloccanti drenanti**) con una più idonea; in particolare la superficie non deve presentare sconnessioni, deformazioni o rifiniture superficiali che possono indurre a pericolose cadute o immobilità di girelli, passeggini e carrozzine.
Le fughe e le superfici devono essere a norma.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

PRIORITA':81920

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**28,8**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

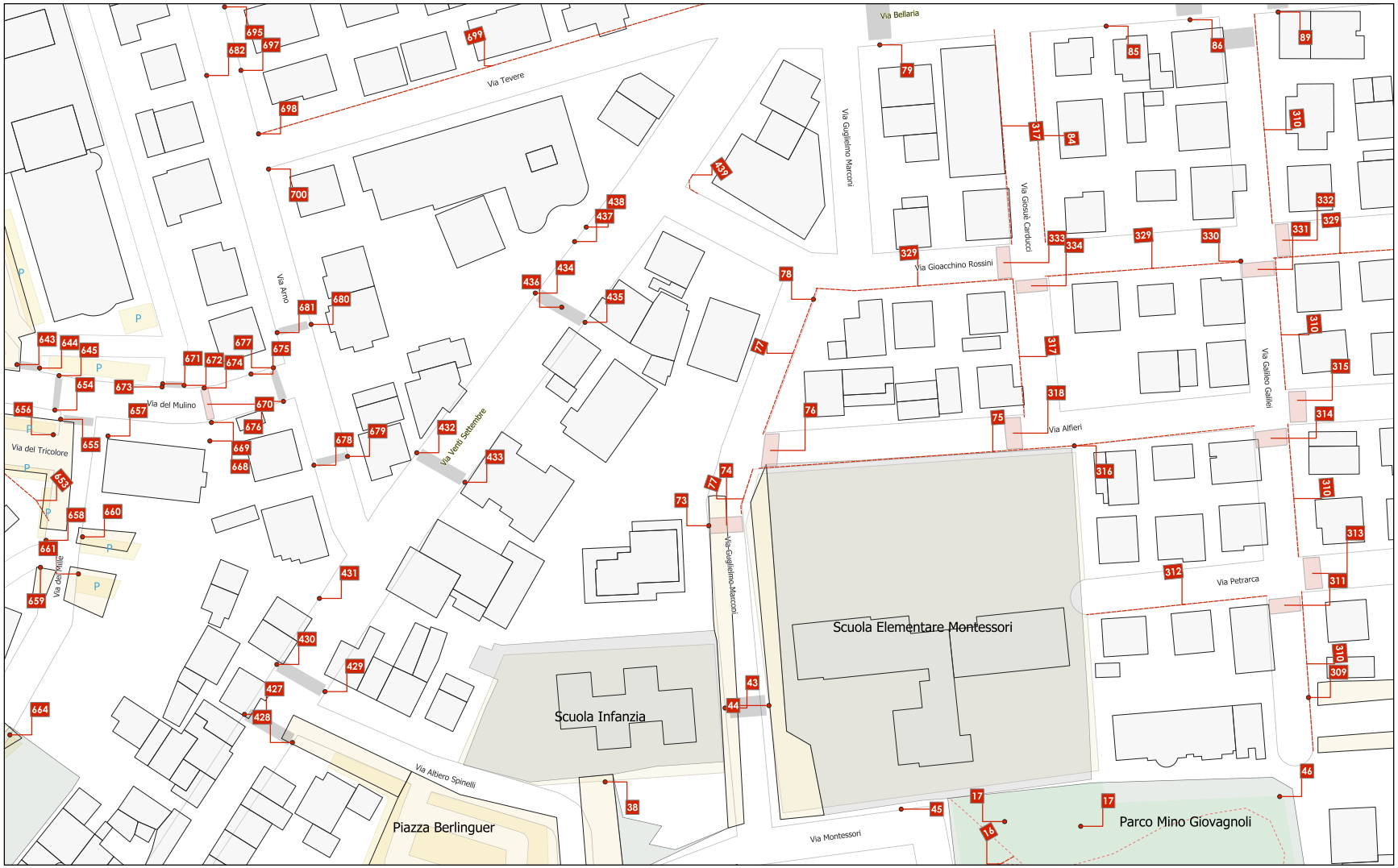


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

665



Nessuna immagine di supporto

P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MILLE Via dei 666

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (altalene)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire attrezzature ludiche che favoriscono il gioco e la relazione da parte di bambini e bambine con disabilità. A titolo di esempio:
ALTALENE
Un gioco pressoché onnipresente nelle aree attrezzate è l'altalena. La versione più semplice, una tavoletta sorretta da due corde, non è molto adatta a soddisfare le necessità di tutti. Qualche miglioramento si può ottenere sostituendo la tavoletta con un sedile a gabbia che offra un buon contenimento sui quattro lati:. Importante è la presenza di un elemento di sostegno centrale posto nella parte anteriore e idoneo ad impedire lo scivolamento in avanti. Una altalena un po' particolare, costruita per sorreggere contemporaneamente anche più bambini, e molto comoda anche per bambini con disabilità, è quella che al posto del comune sedile ha un "nido", ossia una specie di cesta abbastanza grande e robusta dentro la quale anche più bambini possono stare seduti o sdraiati.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':81920

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

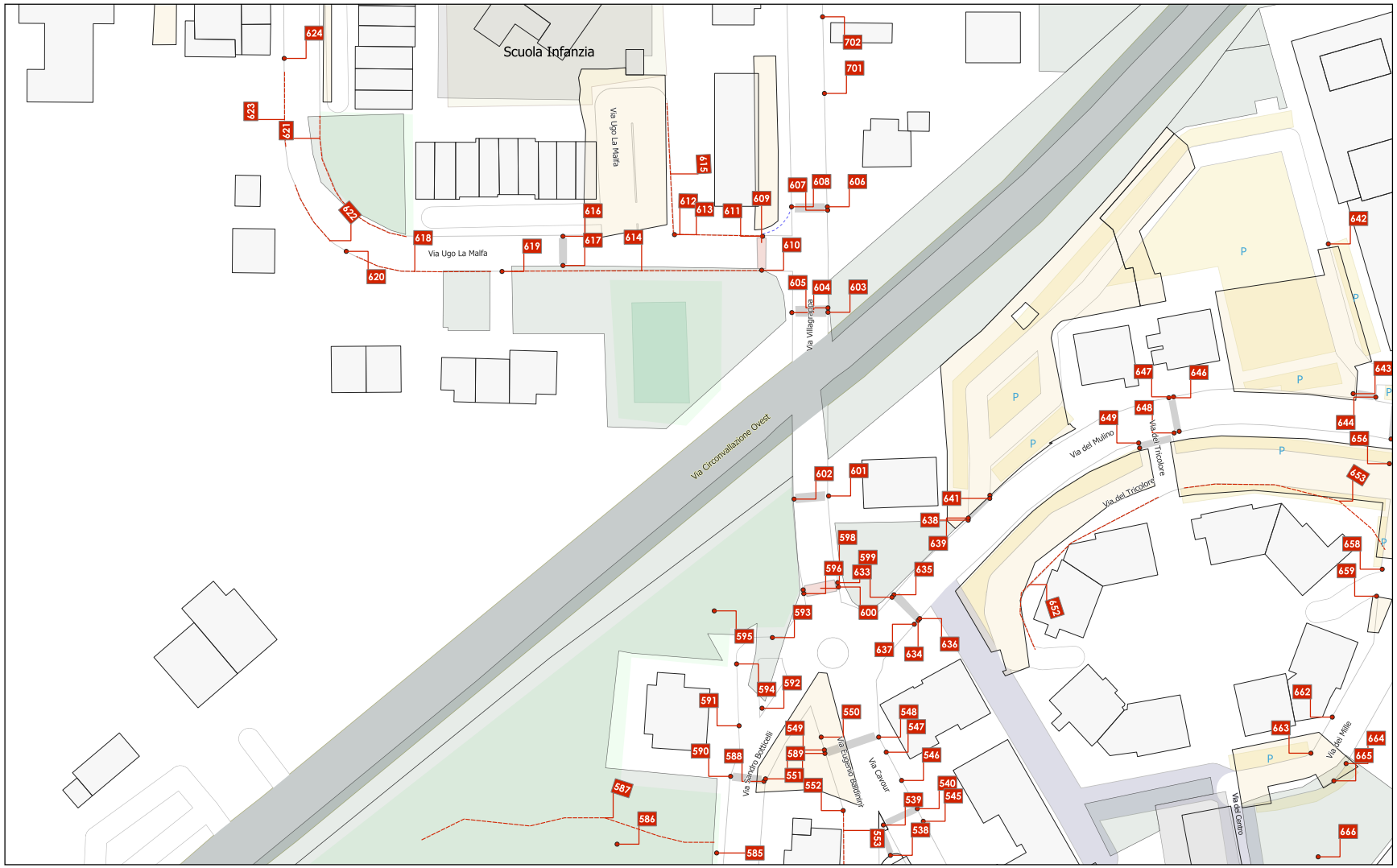


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

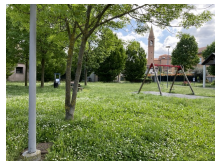
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

666





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MODIGLIANI, Amedeo Via 555

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

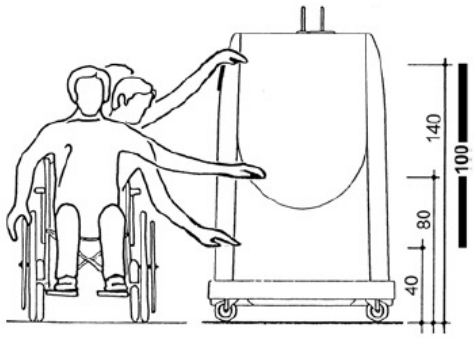
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	6
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

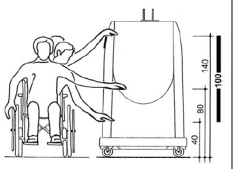
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

555





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MODIGLIANI, Amedeo Via 816

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

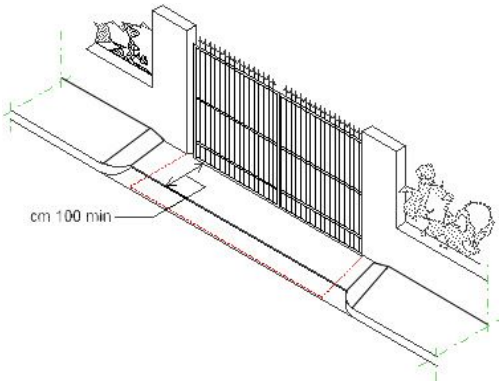
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

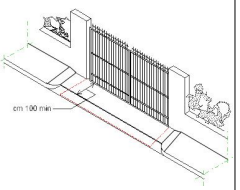
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

816





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MODIGLIANI, Amedeo Via 817

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per interrompere il percorso tattile (Arresto pericolo)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata con cupolette (punti) con funzione di arresto.
Questo segnale, se è posto sul bordo di un marciapiede, indica che in quel punto non si deve attraversare la strada. La profondità di questo codice è di 40 cm quando delimita una zona che si percorre in senso parallelo al codice, mentre deve essere di 60 cm se deve sbarrare il passo di chi se la trova di fronte.

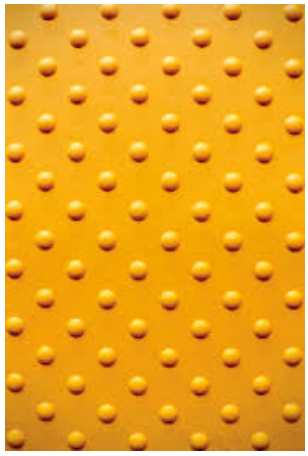
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**1,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

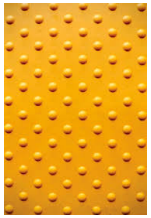
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

817





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MODIGLIANI, Amedeo Via 818

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per interrompere il percorso tattile (Arresto pericolo)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata con cupolette (punti) con funzione di arresto.
Questo segnale, se è posto sul bordo di un marciapiede, indica che in quel punto non si deve attraversare la strada. La profondità di questo codice è di 40 cm quando delimita una zona che si percorre in senso parallelo al codice, mentre deve essere di 60 cm se deve sbarrare il passo di chi se la trova di fronte.

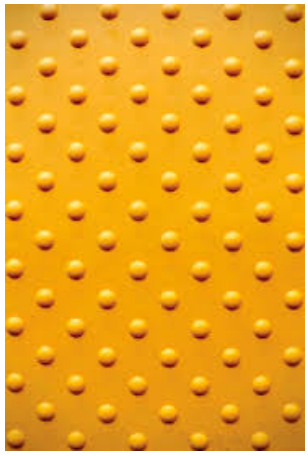
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

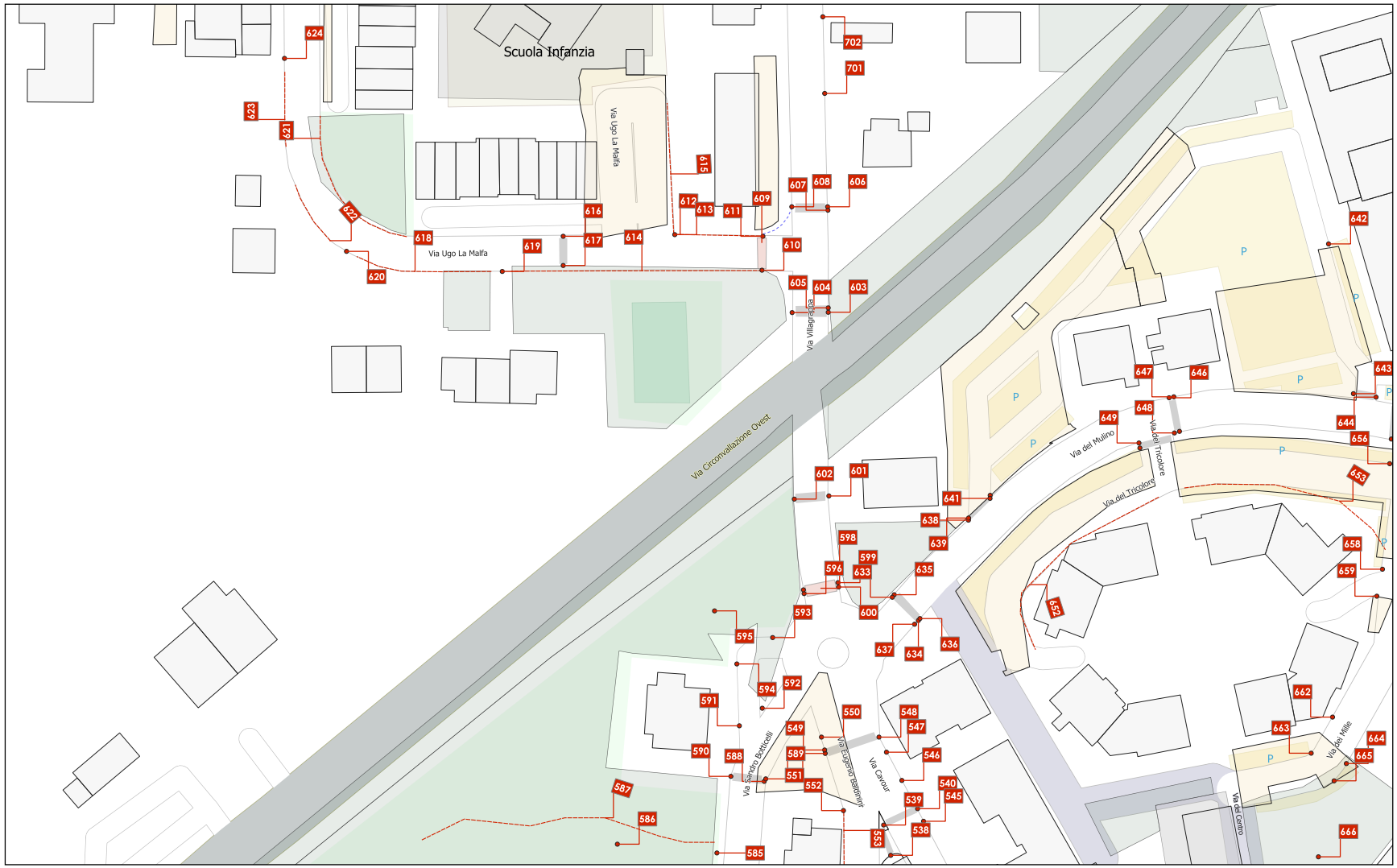


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

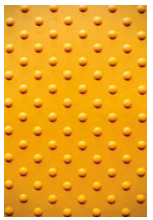
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

818





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MODIGLIANI, Amedeo Via 819

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

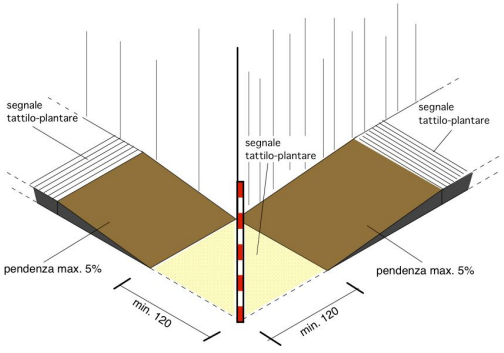
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

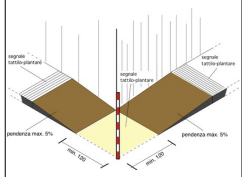
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

819





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MODIGLIANI, Amedeo Via 820

Criticità

Assenza di percorso in rilevato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

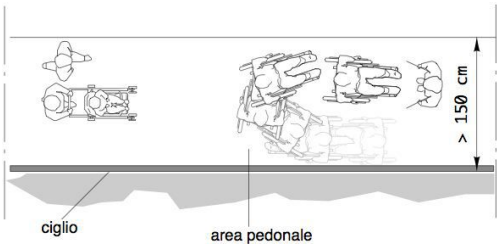
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

Rifare tutti i passi carrai

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**52,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

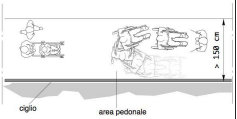
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

820





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MONTESSORI, Maria Via 39

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

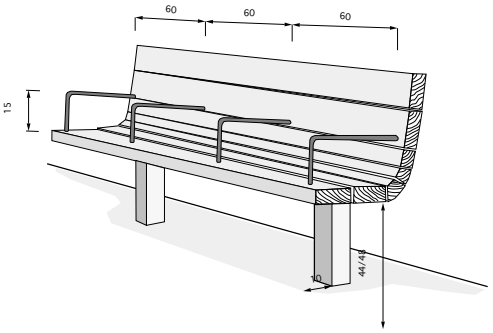
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':241920

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

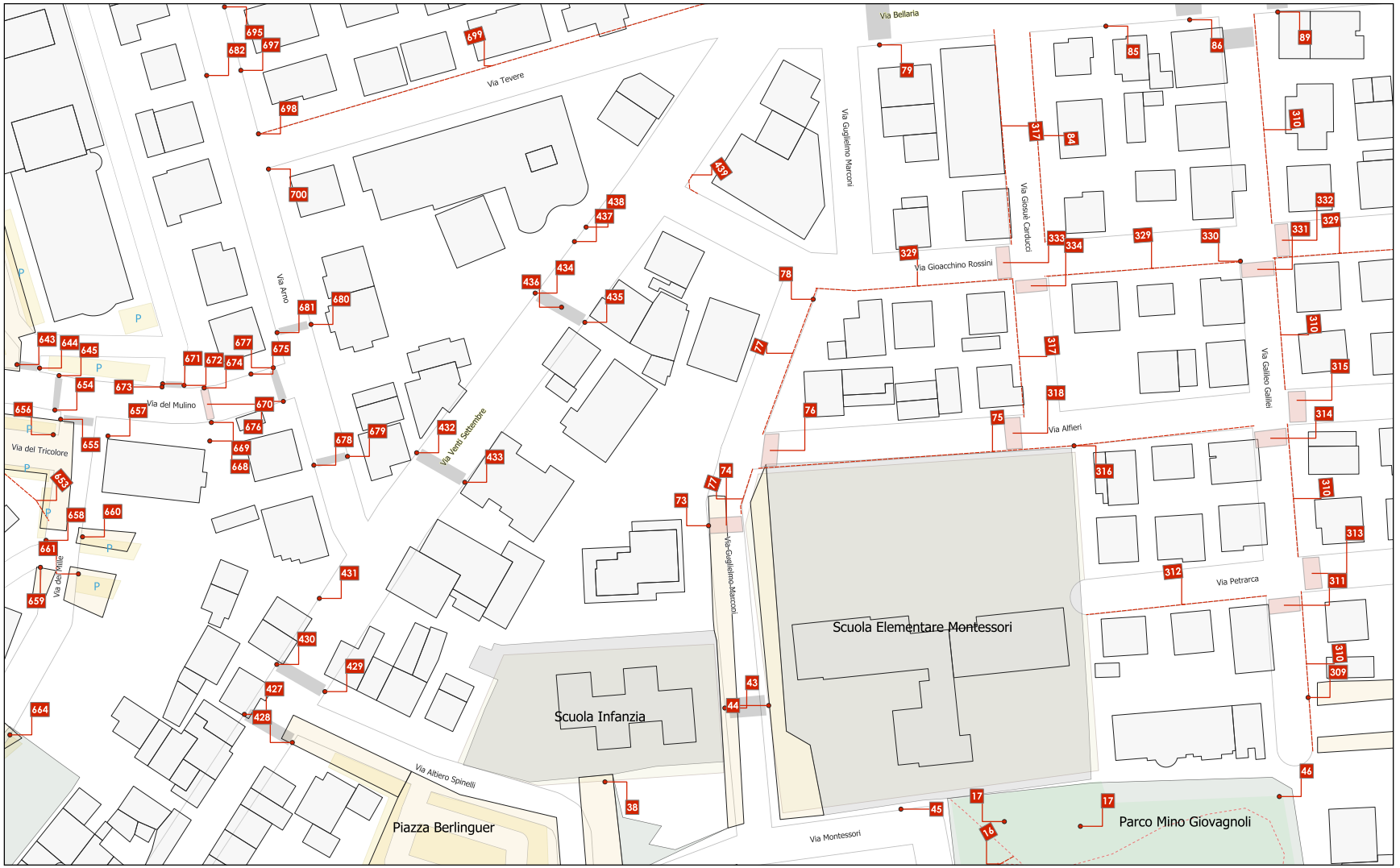


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

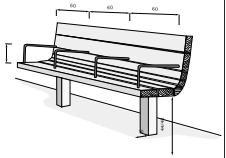
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

39





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MONTESSORI, Maria Via 40

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':241920

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

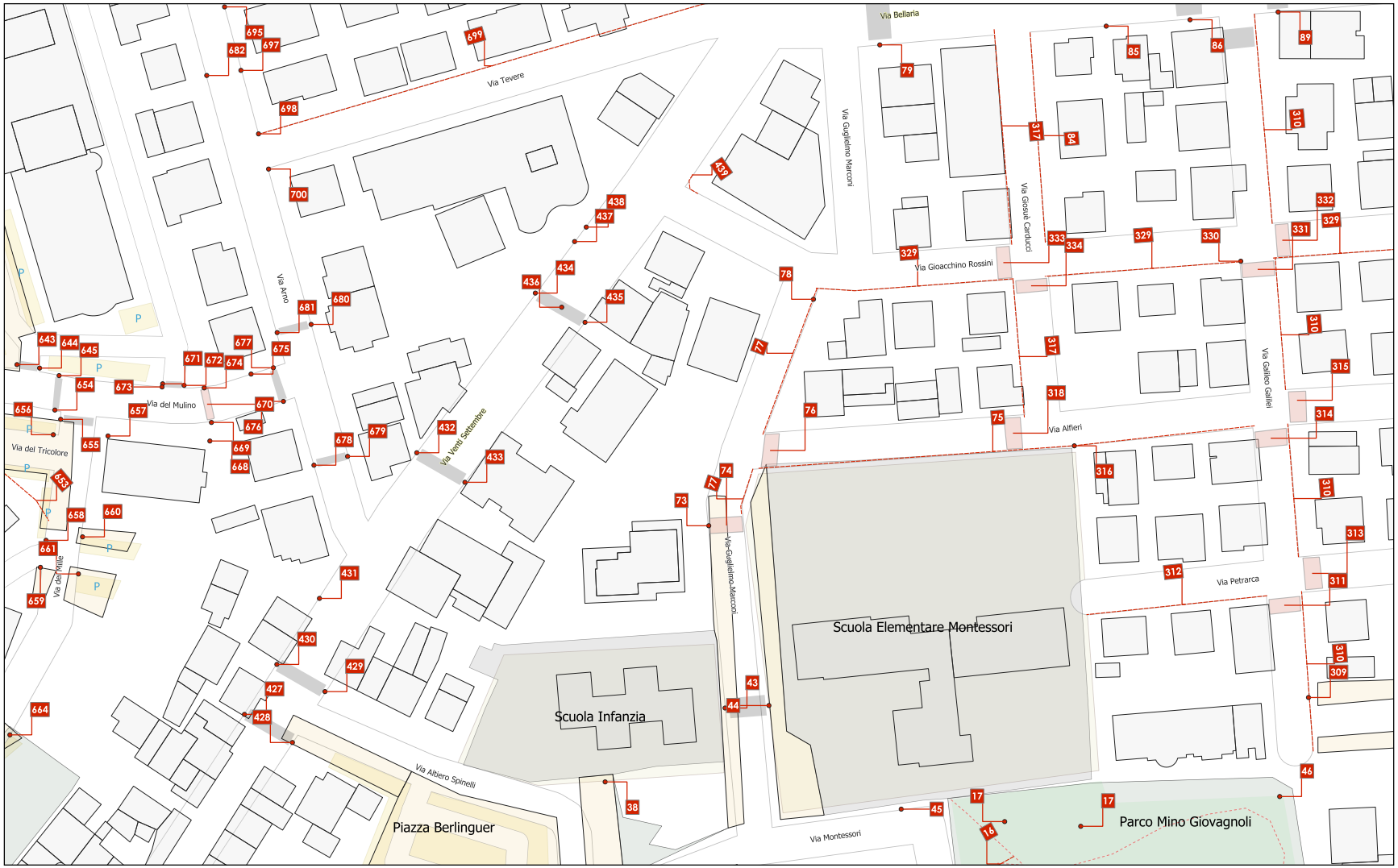


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

40





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MONTESSORI, Maria Via 41

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':241920

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	8
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Fino al cassonetto.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

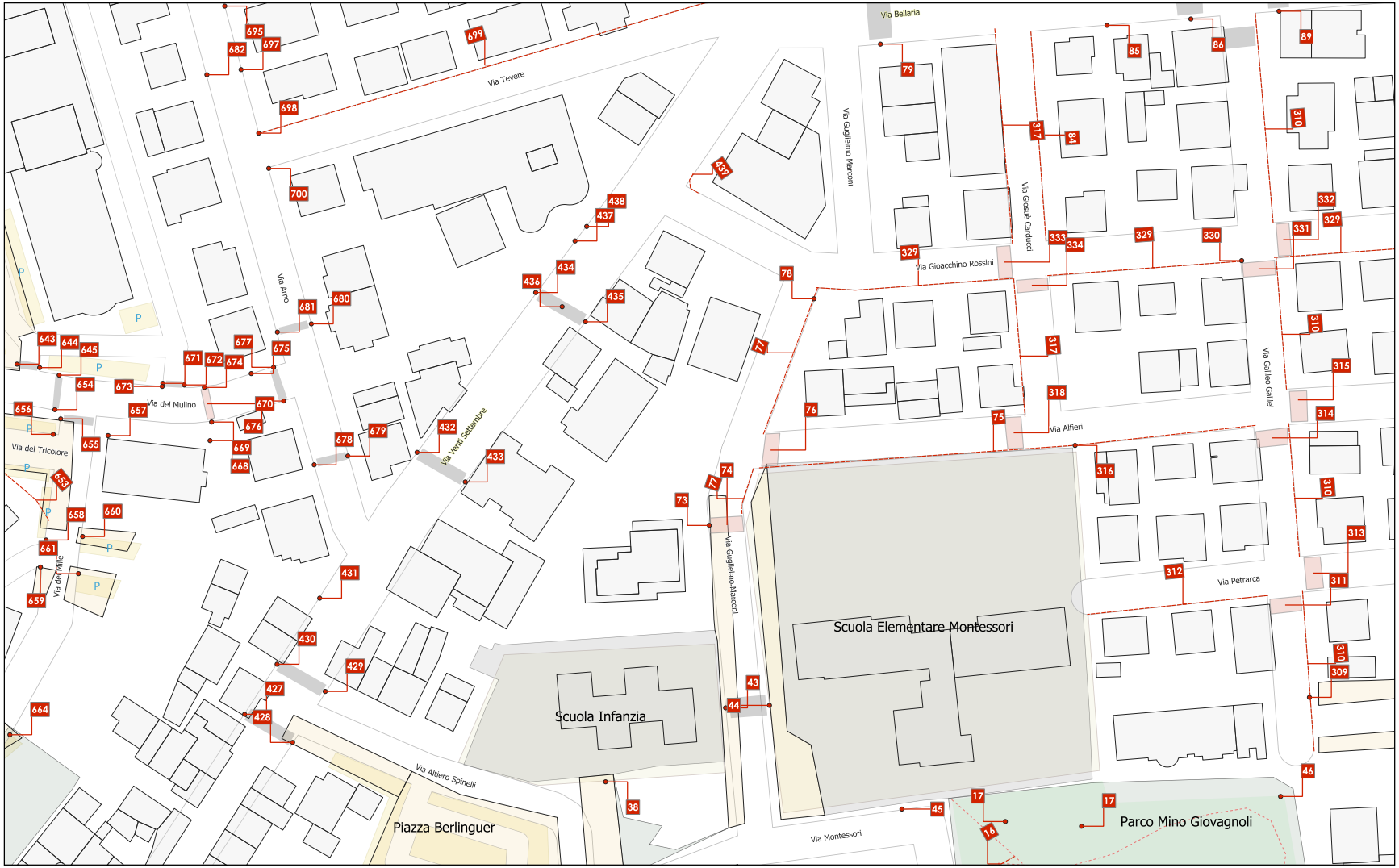


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

41





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MONTESSORI, Maria Via 42

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

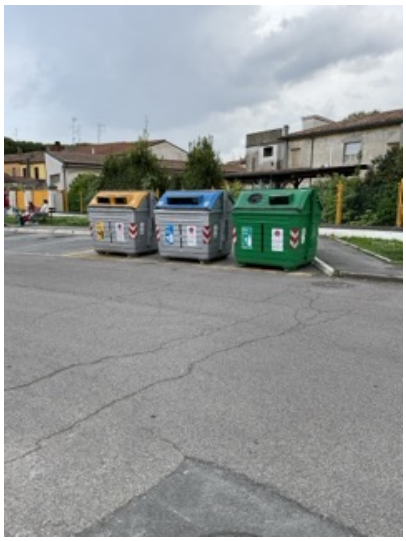
Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

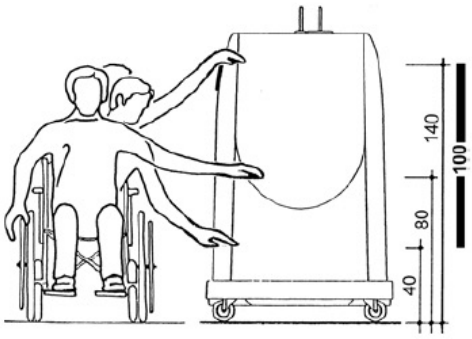
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':241920

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

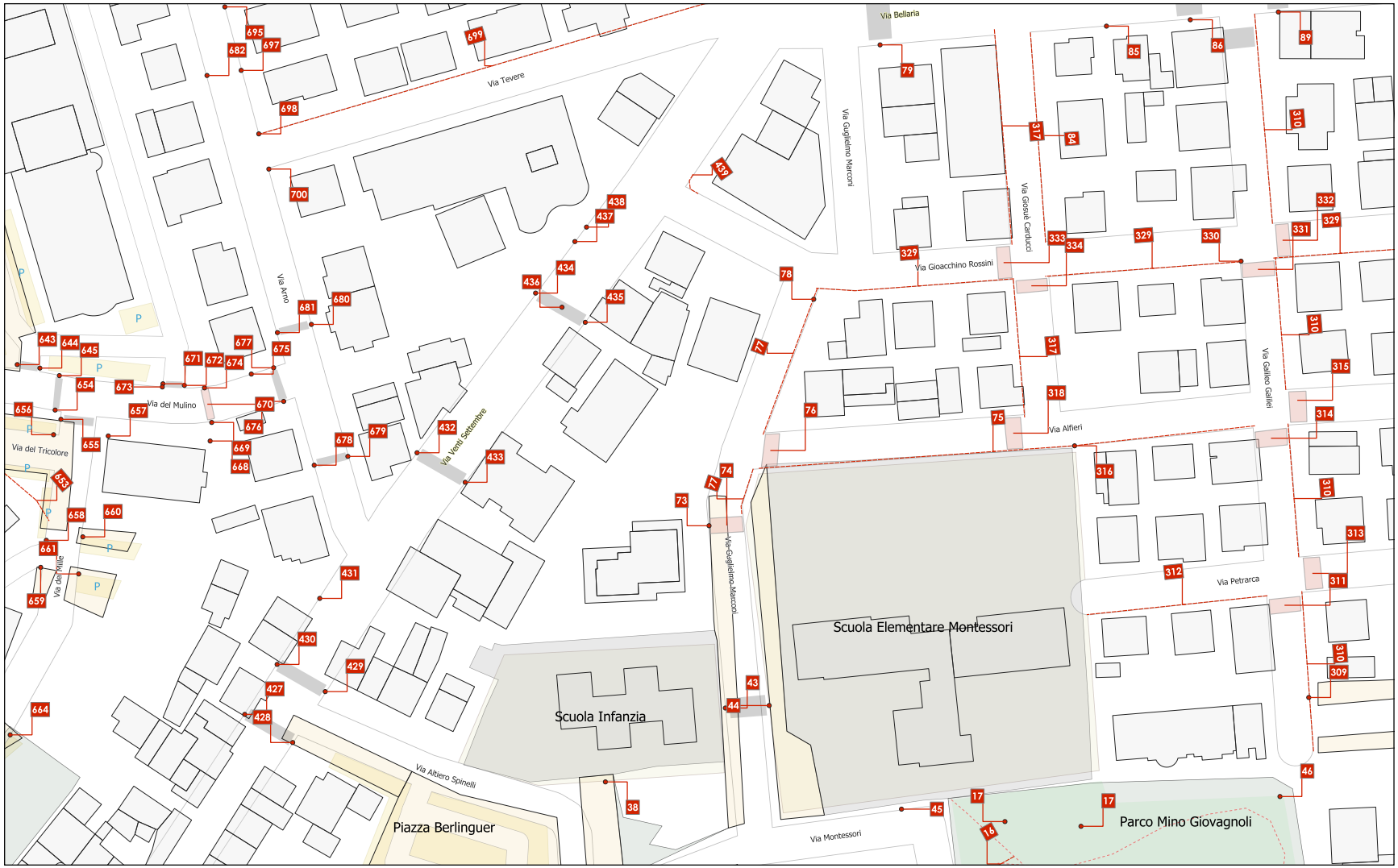


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

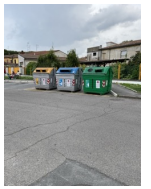
Scala 1:1000 m

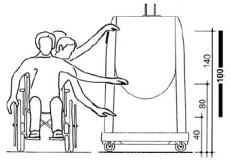
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

42





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MONTI, Vincenzo Via 448

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

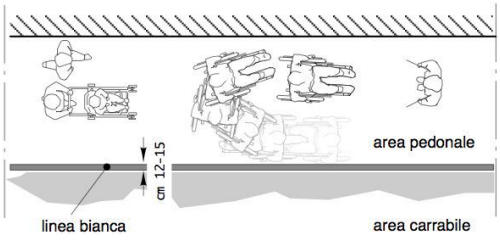
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 145152

Note integrative:

Eliminare o spostare parcheggi.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	115

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

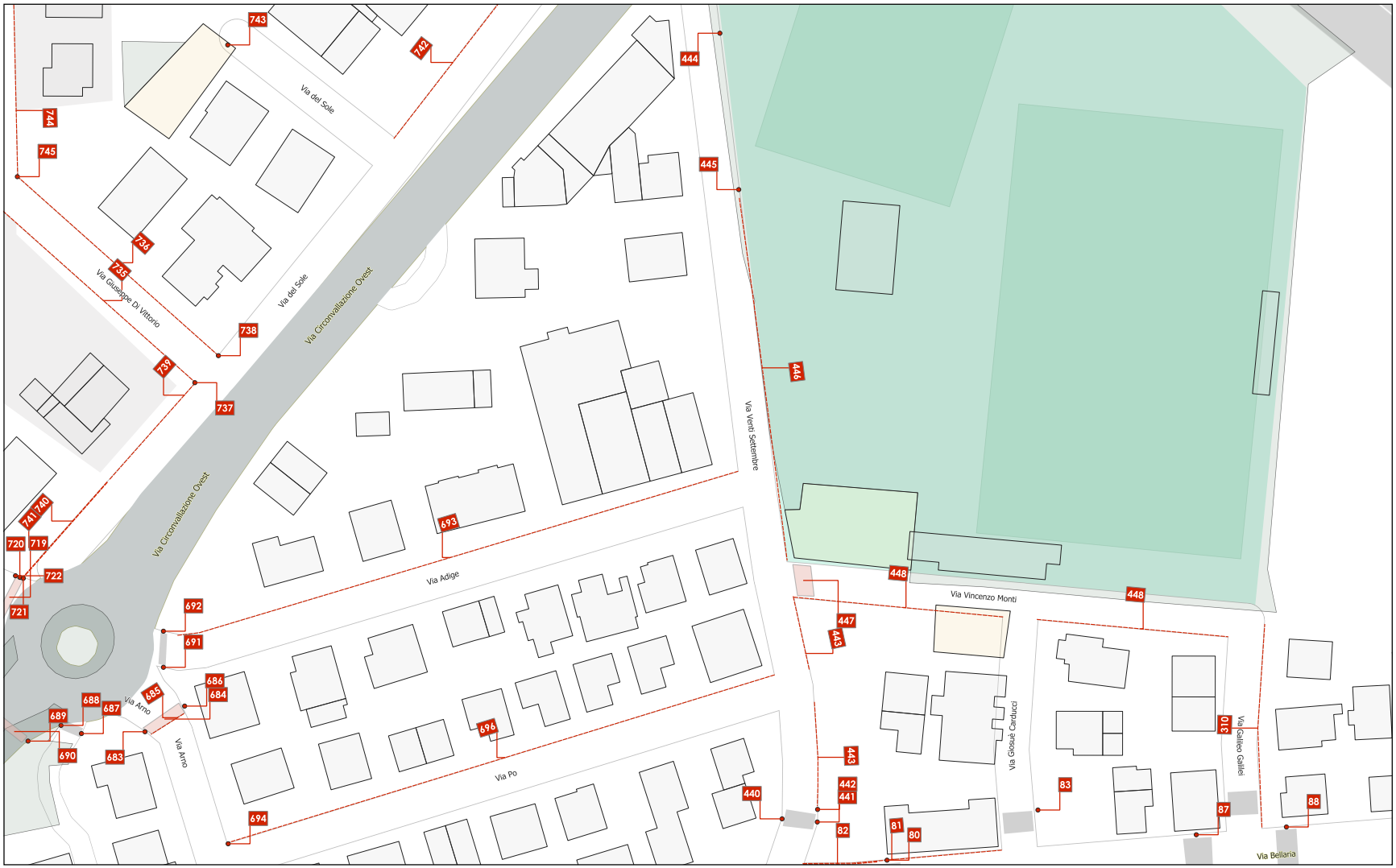


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

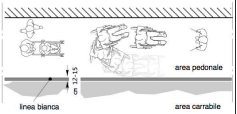
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

448





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORANDI, Rodolfo Via 744

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':69120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**149,35**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

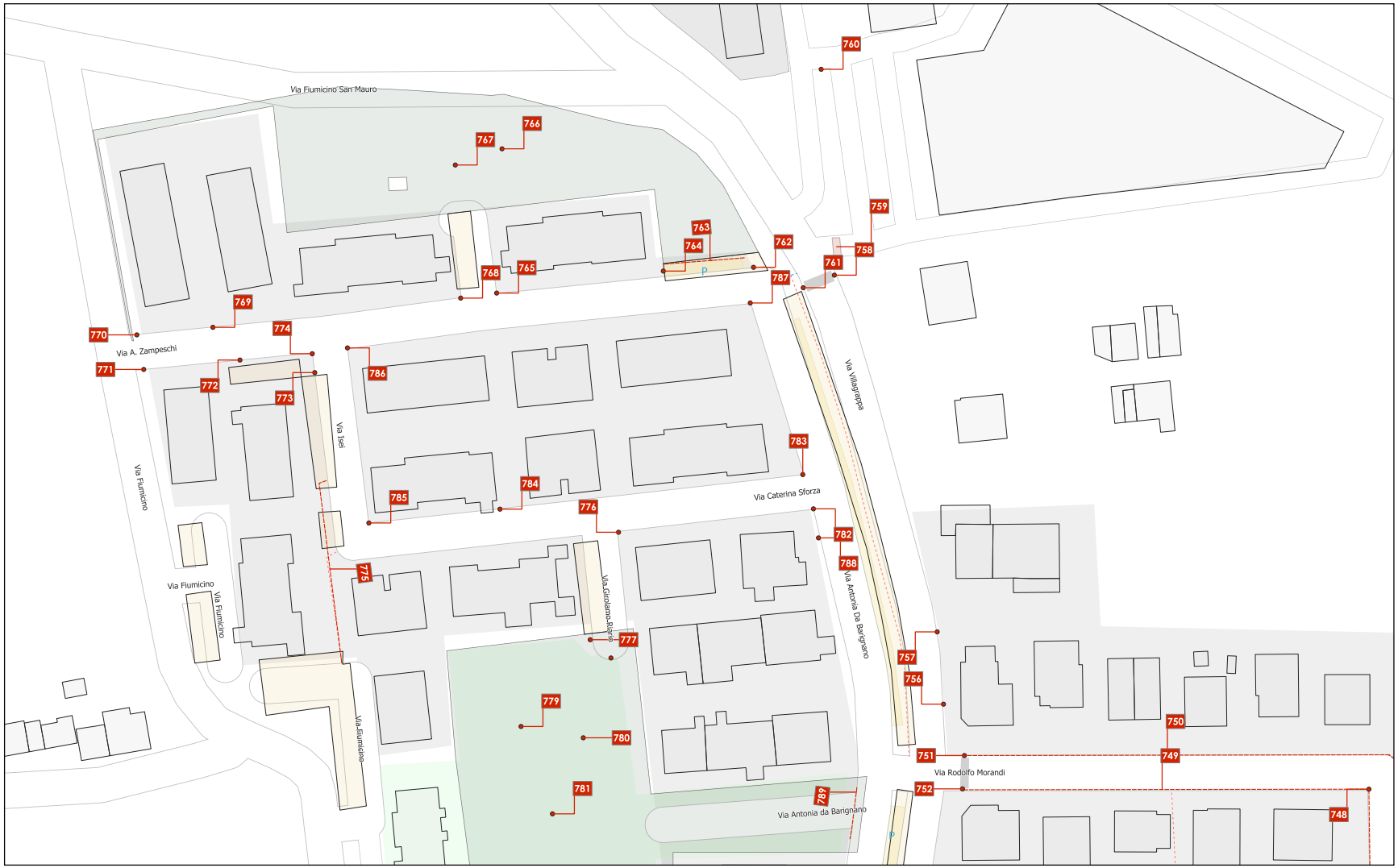


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

744





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORANDI, Rodolfo Via 745

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

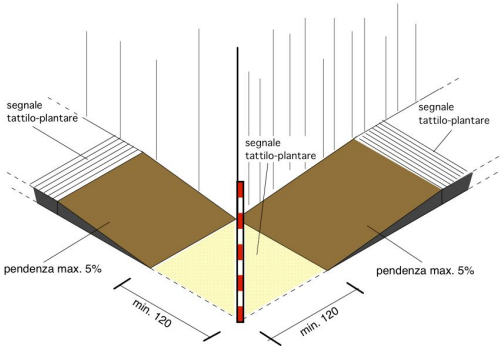
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':69120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

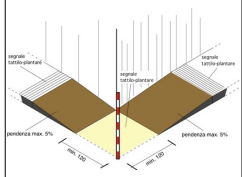
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

745





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORANDI, Rodolfo Via 746

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

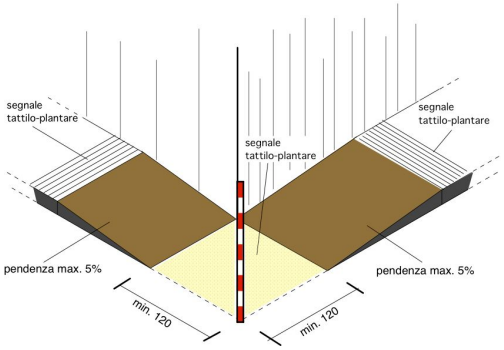
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':69120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

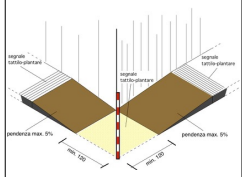
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

746





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORANDI, Rodolfo Via 747

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':69120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**100,8**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

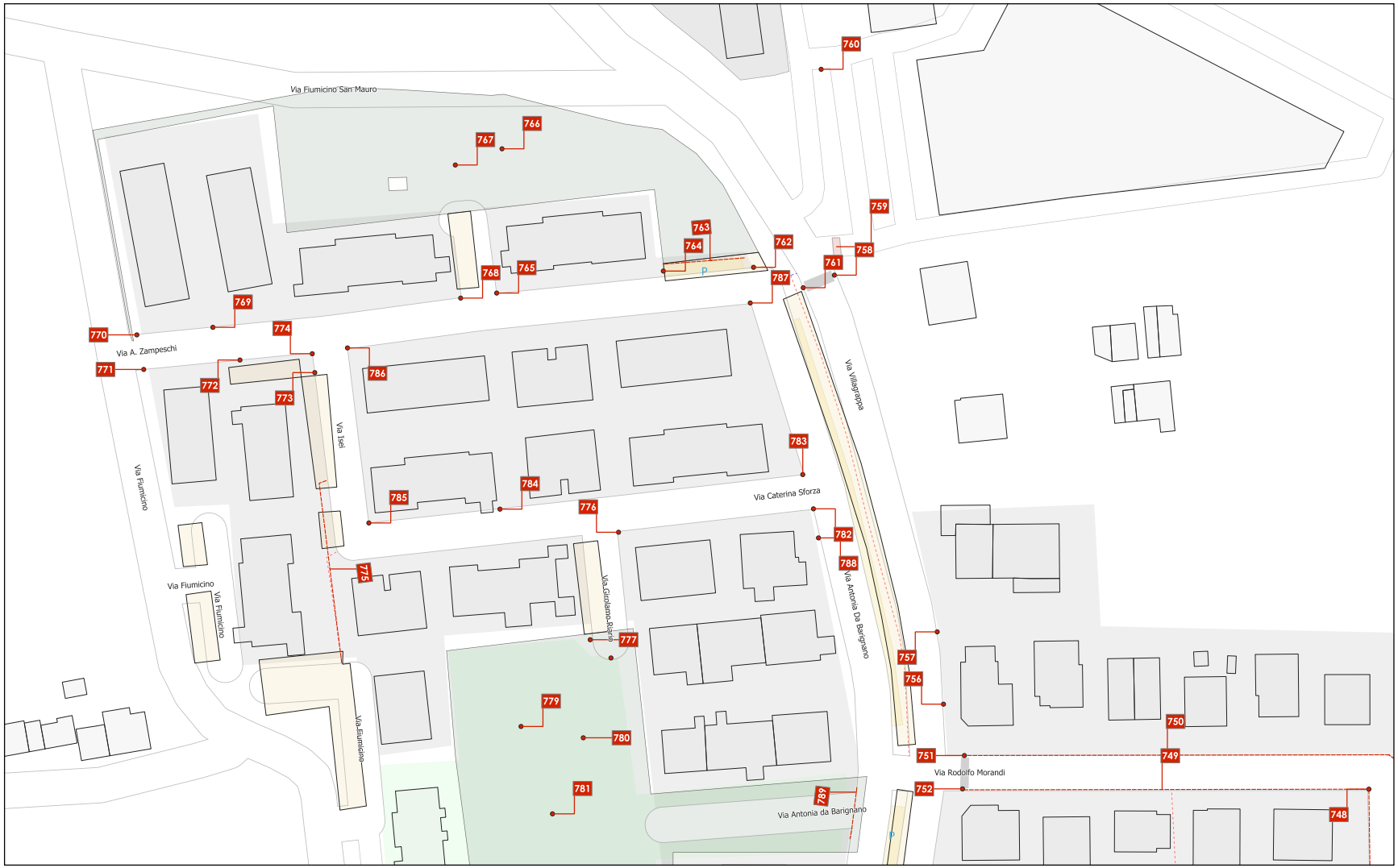


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

747





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORANDI, Rodolfo Via 748

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

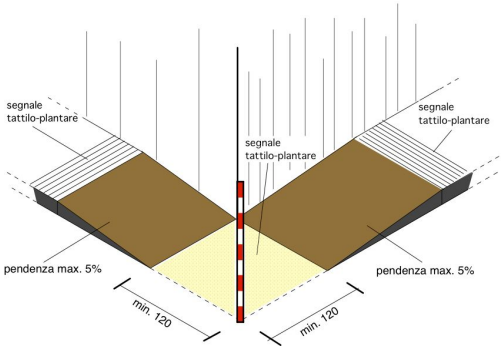
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':69120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

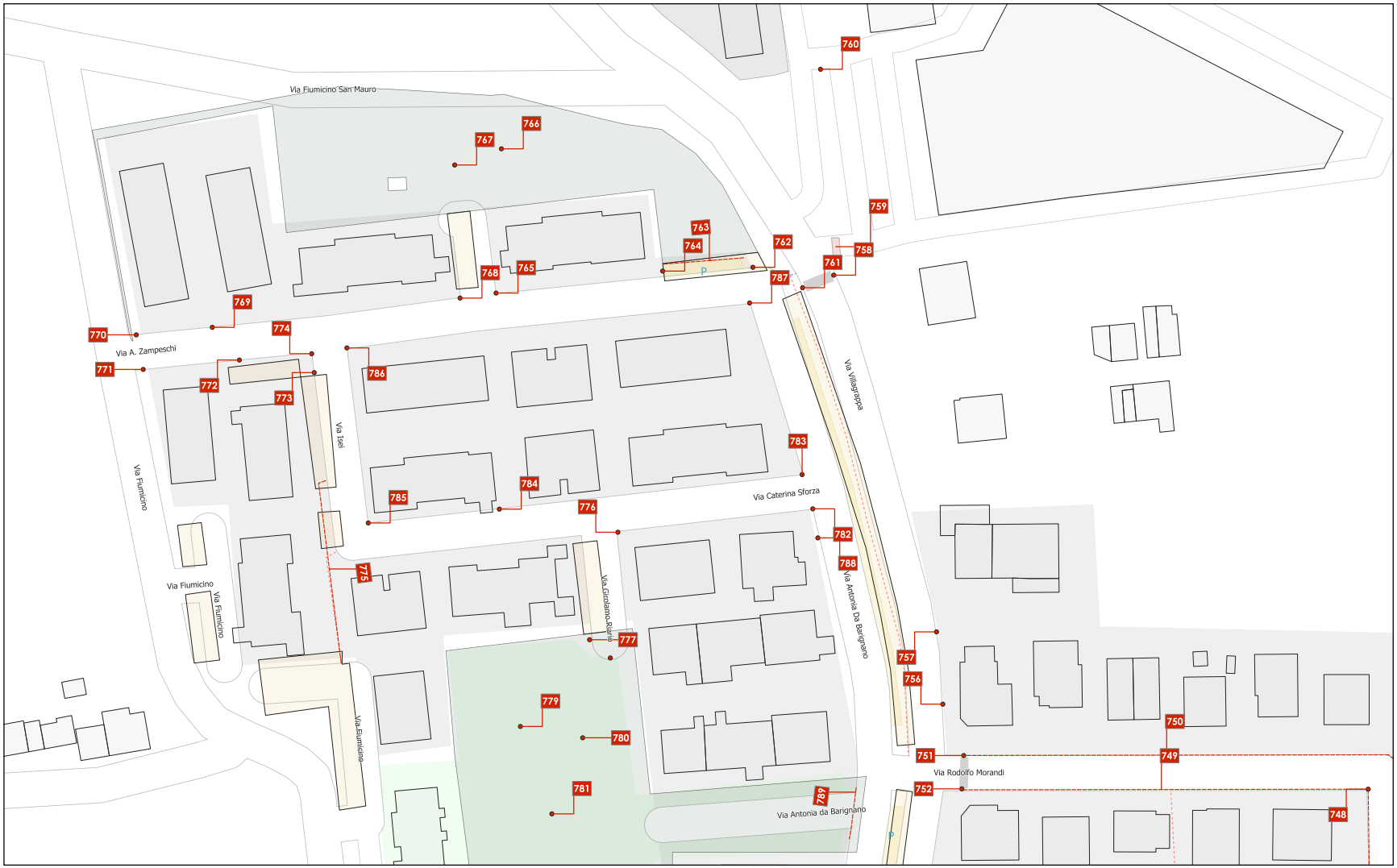
1

interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

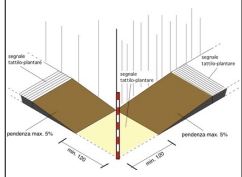
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

748





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORANDI, Rodolfo Via 749

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':69120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	184
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

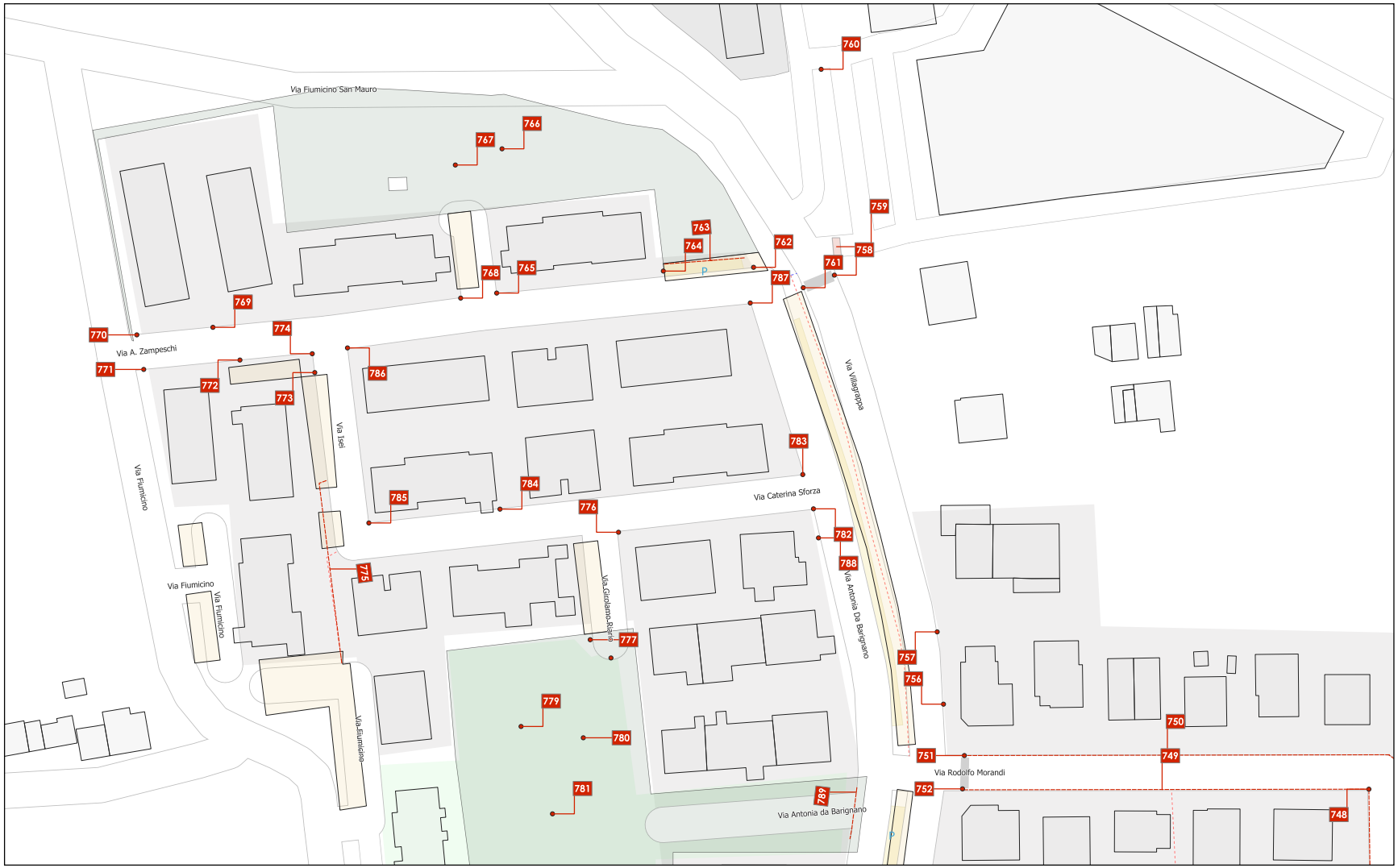


interventi proposti

puntuale ---- lineale area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

749





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORANDI, Rodolfo Via 750

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':69120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**181,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

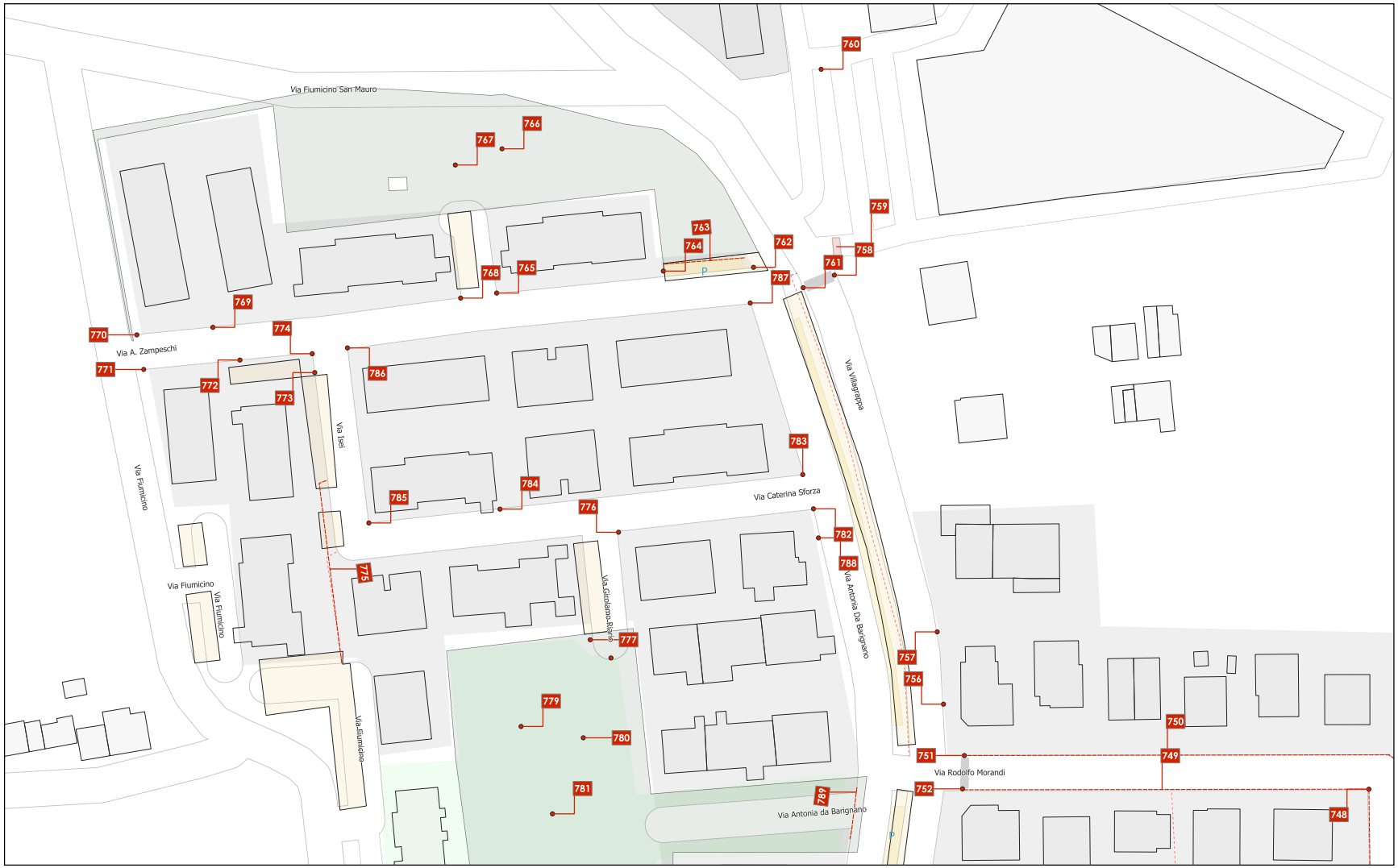


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

750





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORANDI, Rodolfo Via 751

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

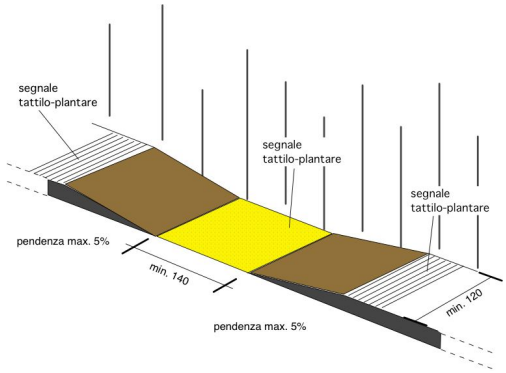
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':69120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

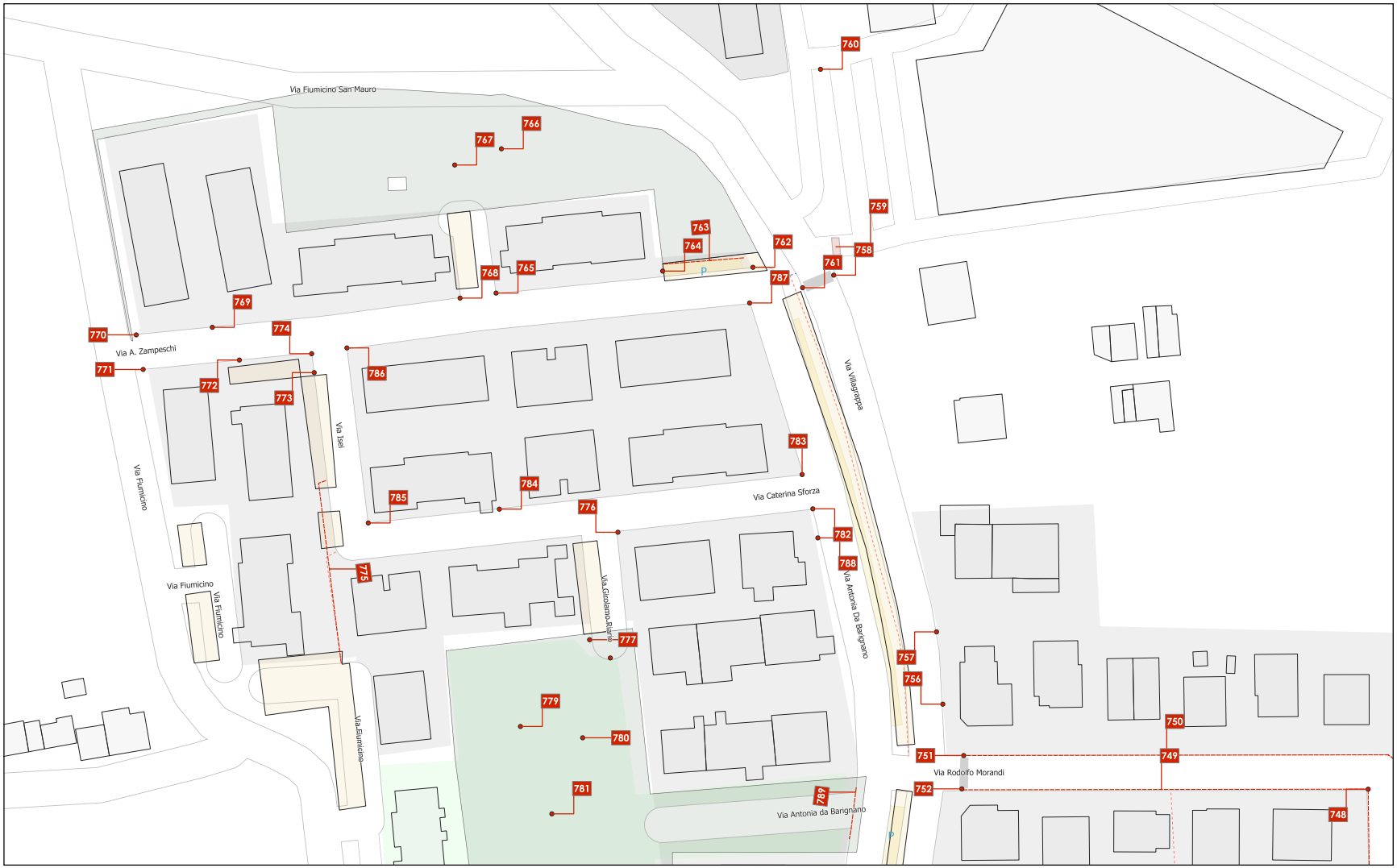


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

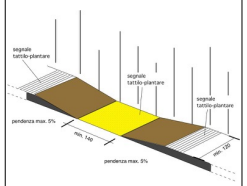
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

751





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORANDI, Rodolfo Via 752

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

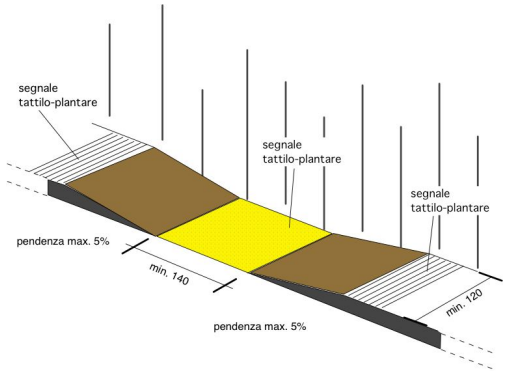
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':69120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

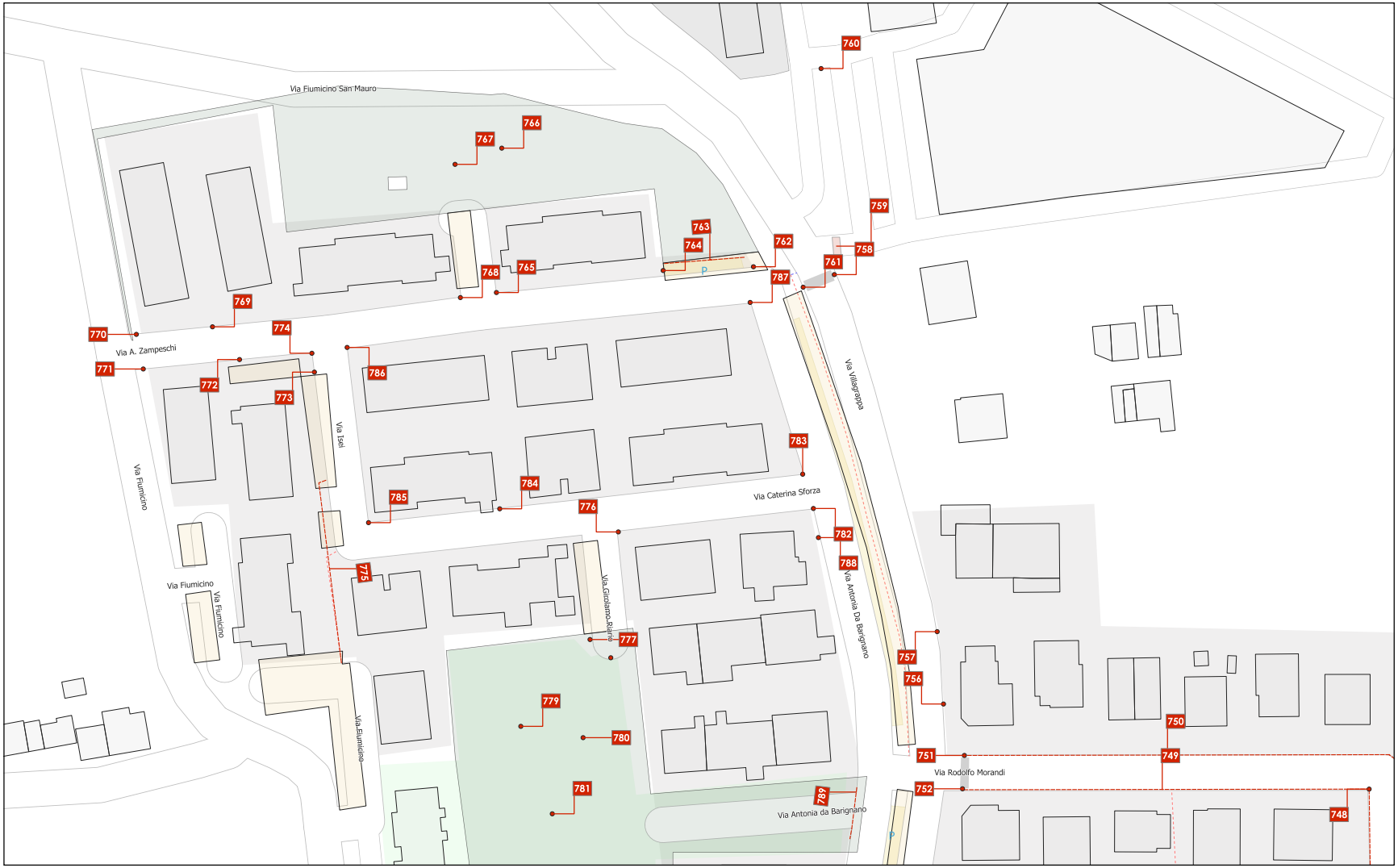


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

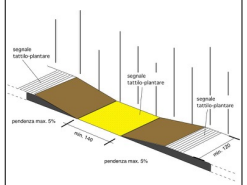
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

752





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORETTI, Marino Via 1591

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

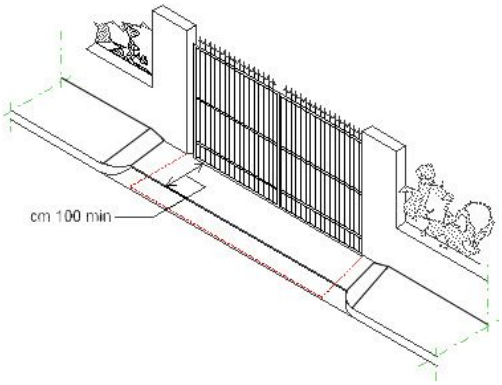
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4320

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

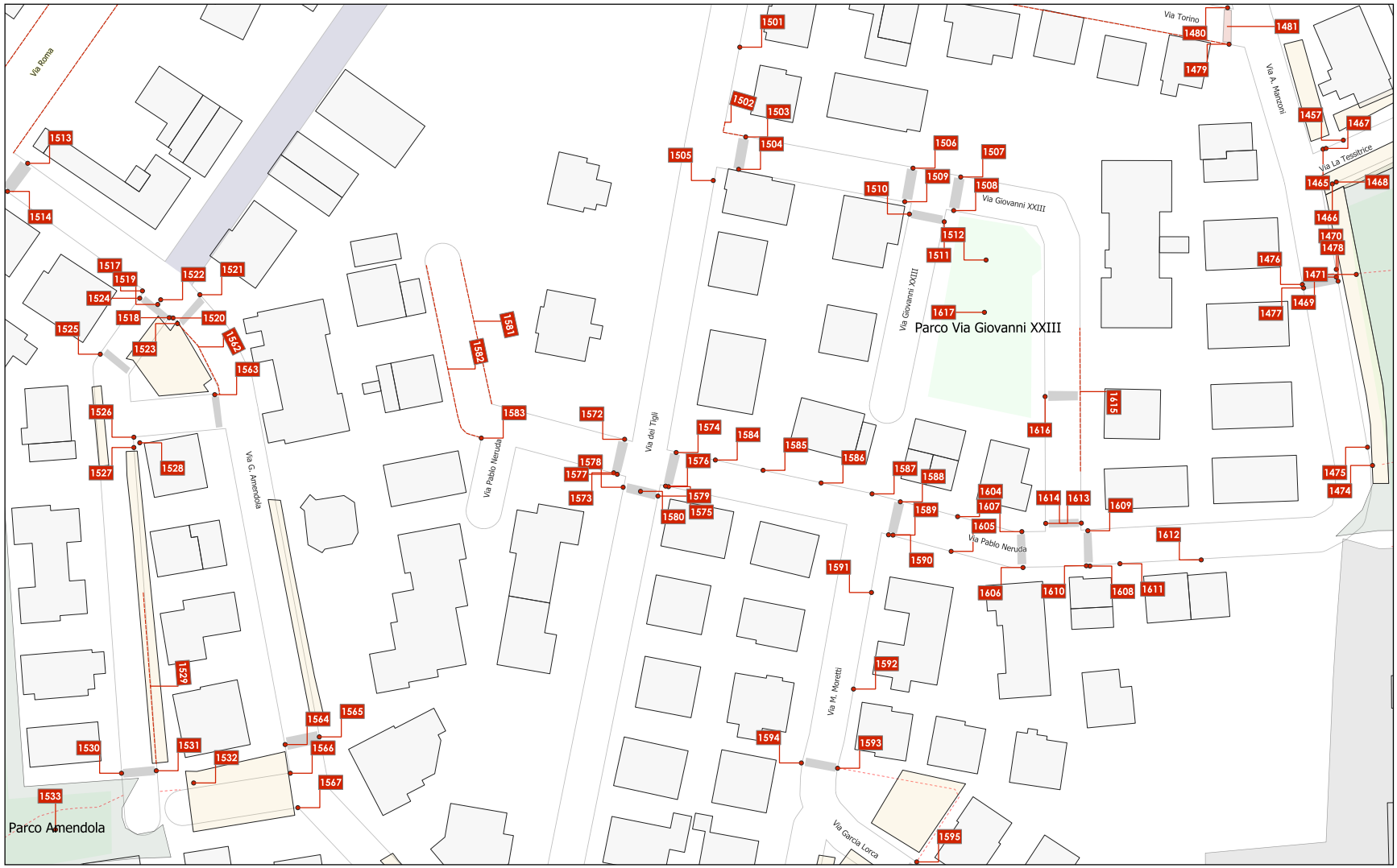


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

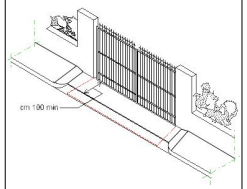
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1591





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORETTI, Marino Via 1592

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

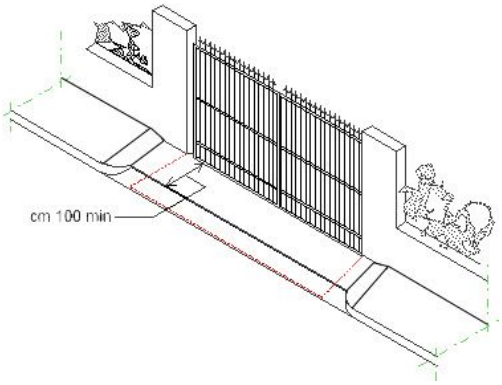
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4320

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	18
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

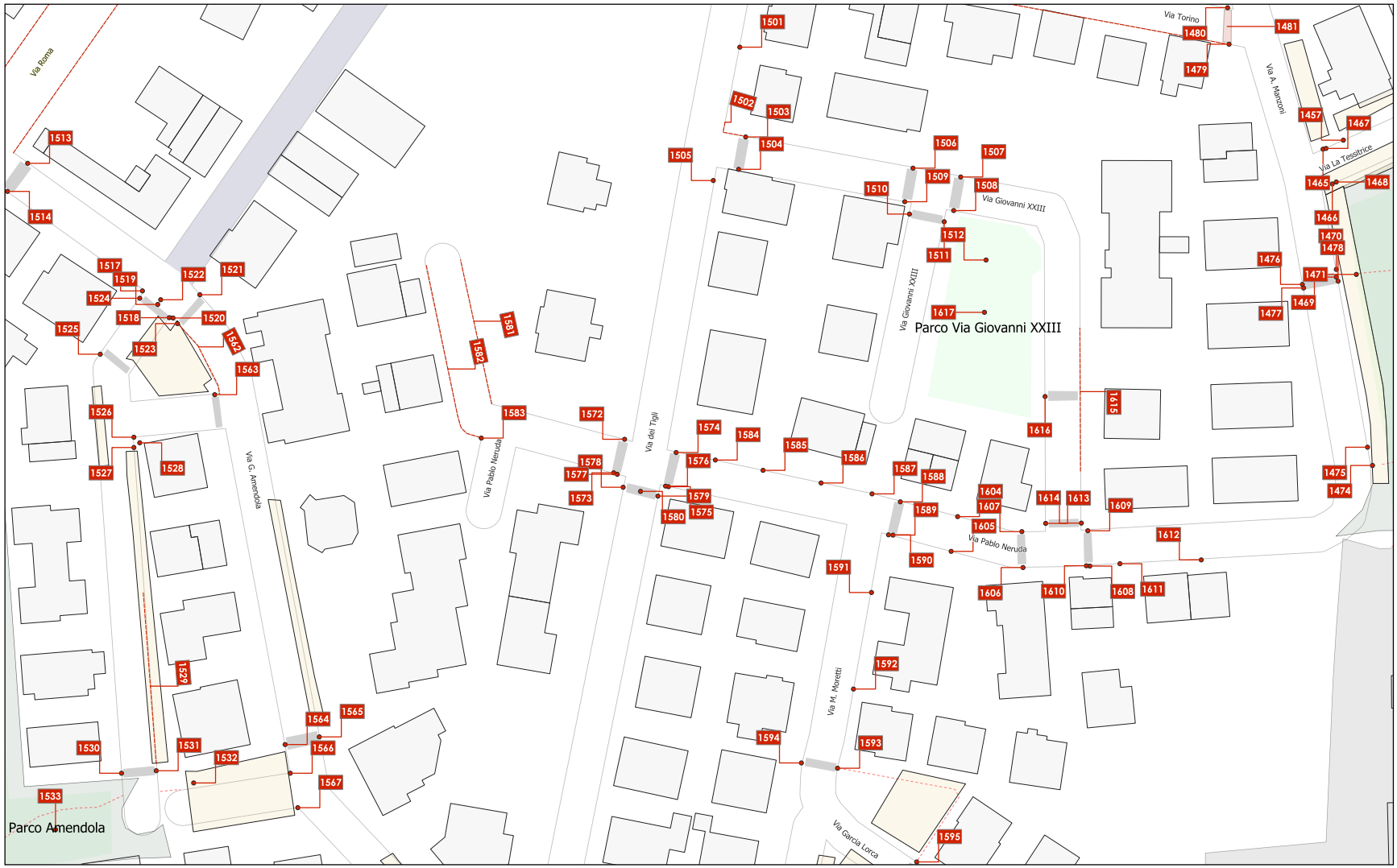


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

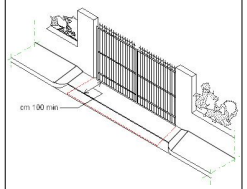
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1592





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORETTI, Marino Via 1593

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

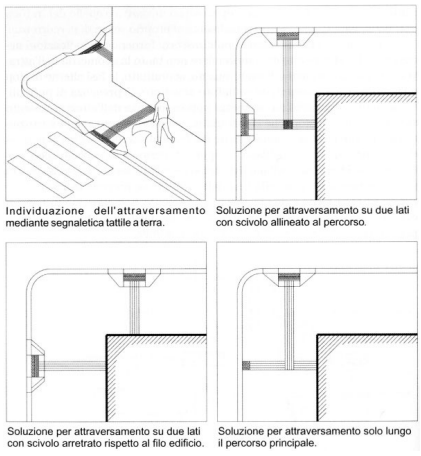
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4320

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

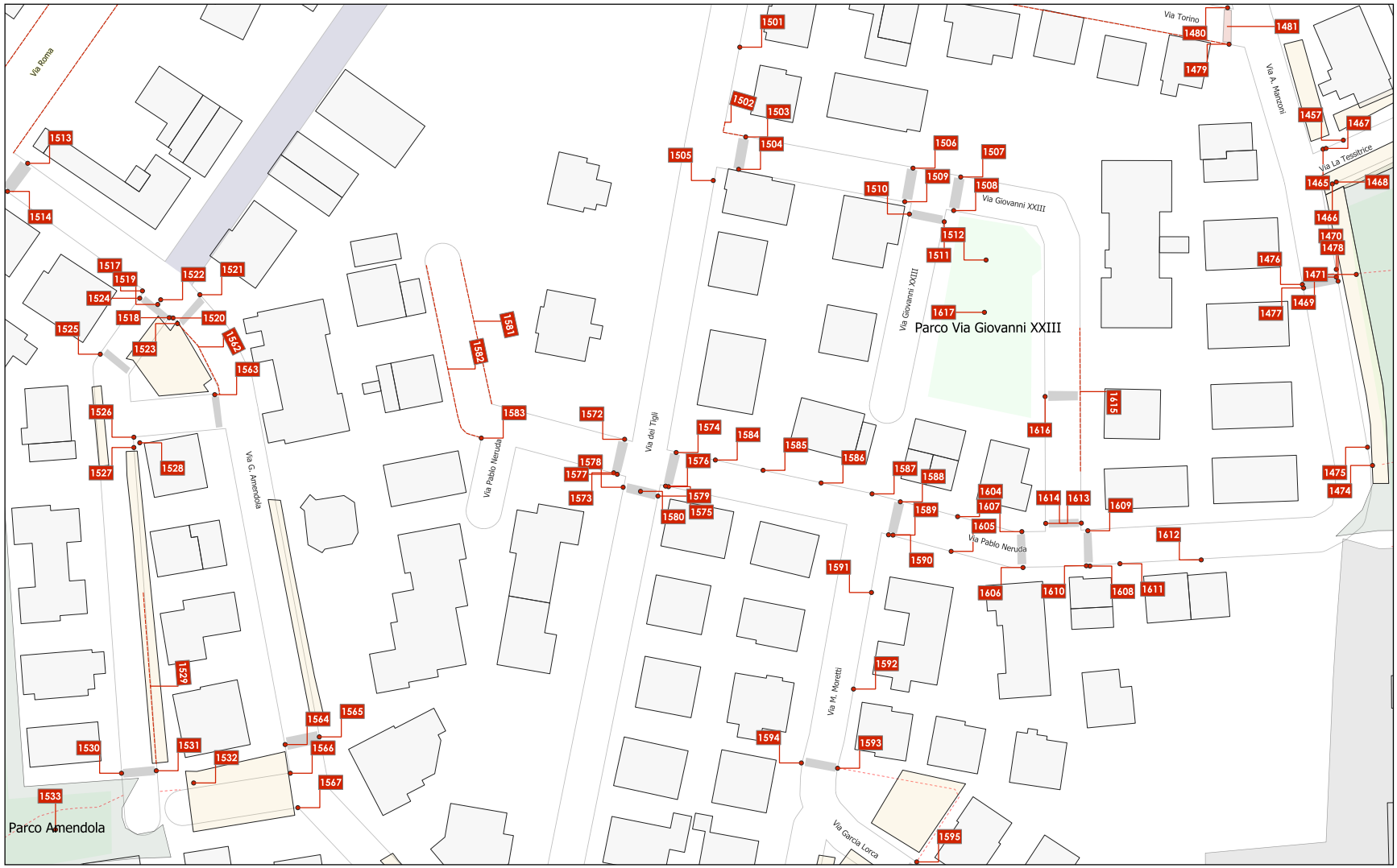


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

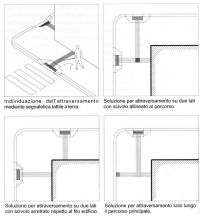
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1593





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORETTI, Marino Via 1594

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

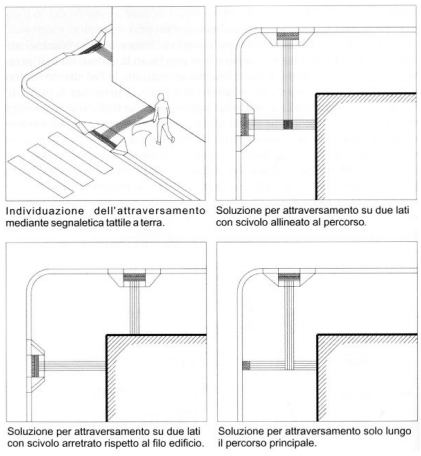
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4320

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

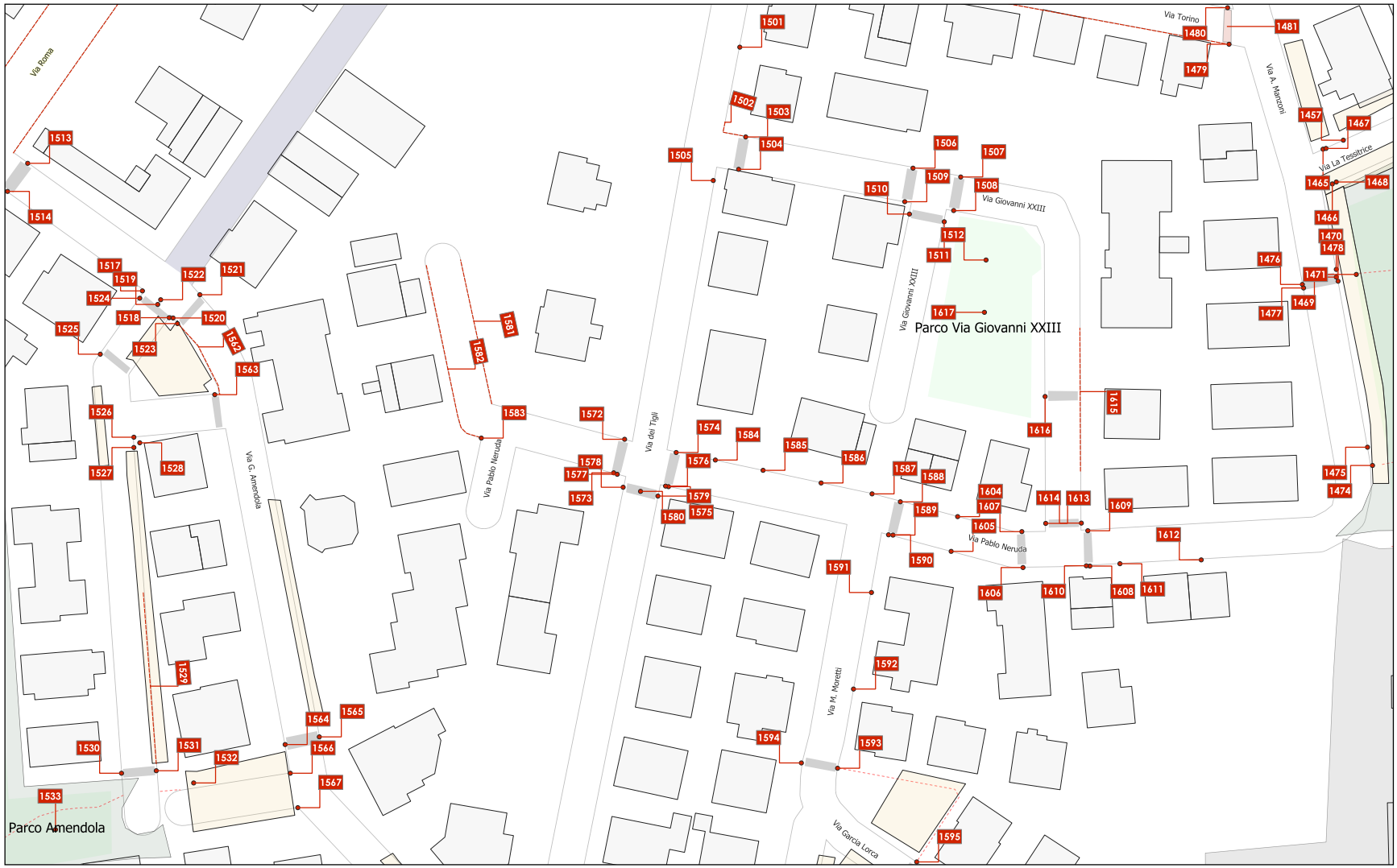


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

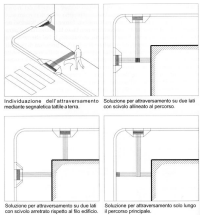
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1594





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORIGI, Virgilio

Via **864**

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

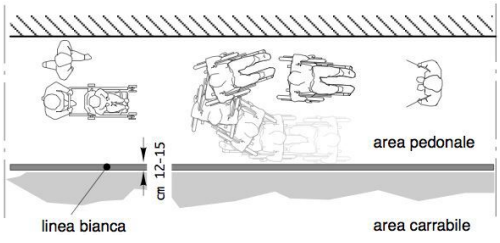
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51840

Note integrative:

Ripristinare alcune parti della pavimentazione che risulta essere molto sconnessa

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**104**

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

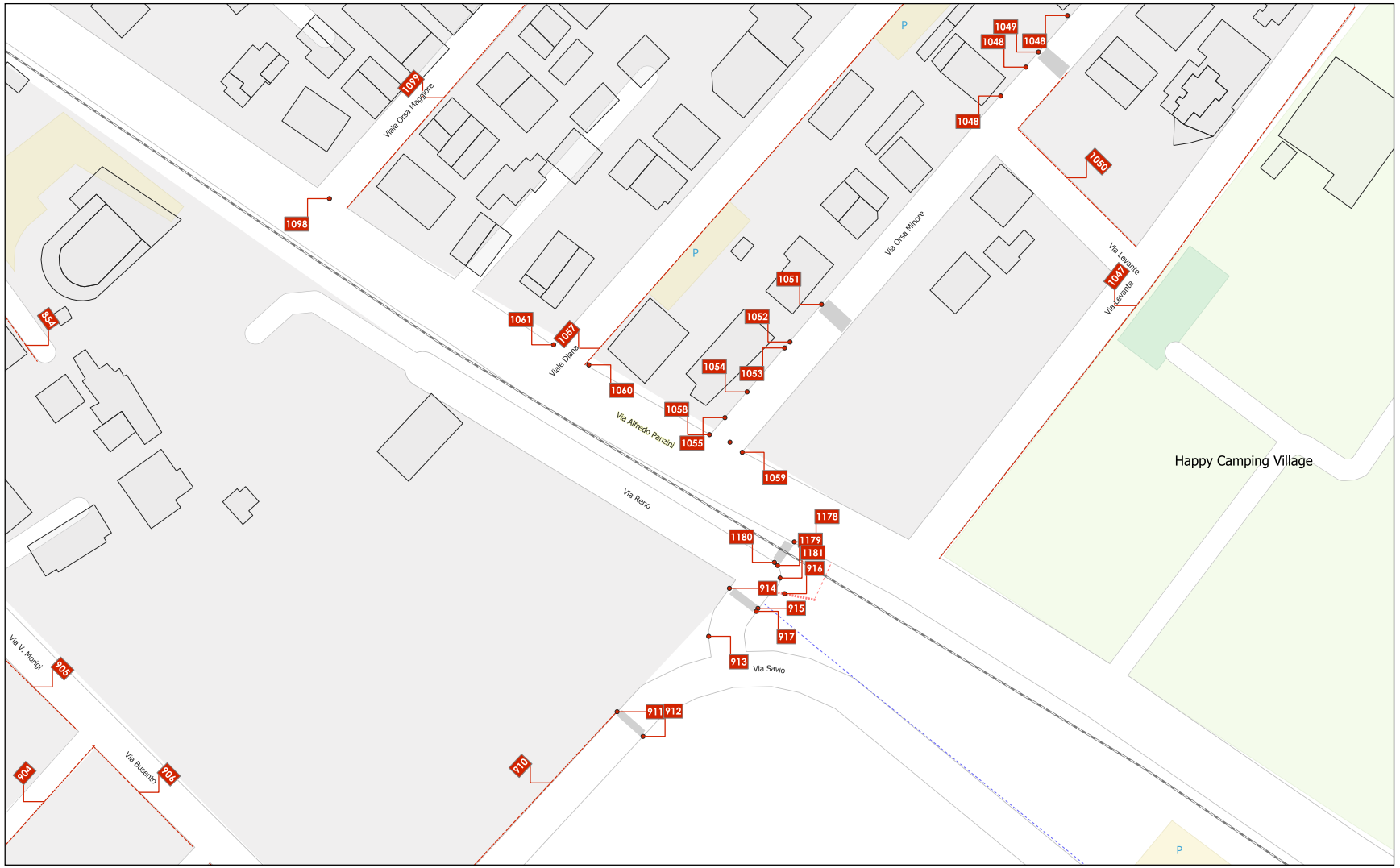


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

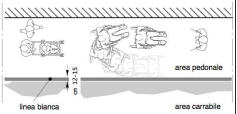
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

864





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORIGI, Virgilio

Via **903**

Criticità

Eliminazione del dosso.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminare **parzialmente** il dosso esistente perchè, a causa della sua forma accentuata, costituisce ostacolo che impedisce la continuità del percorso pedonale. Lasciare quindi uno spazio laterale libero alla circolazione dei pedoni , **su entrambi i lati,** di almeno cm. 90.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51840

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**0,90**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

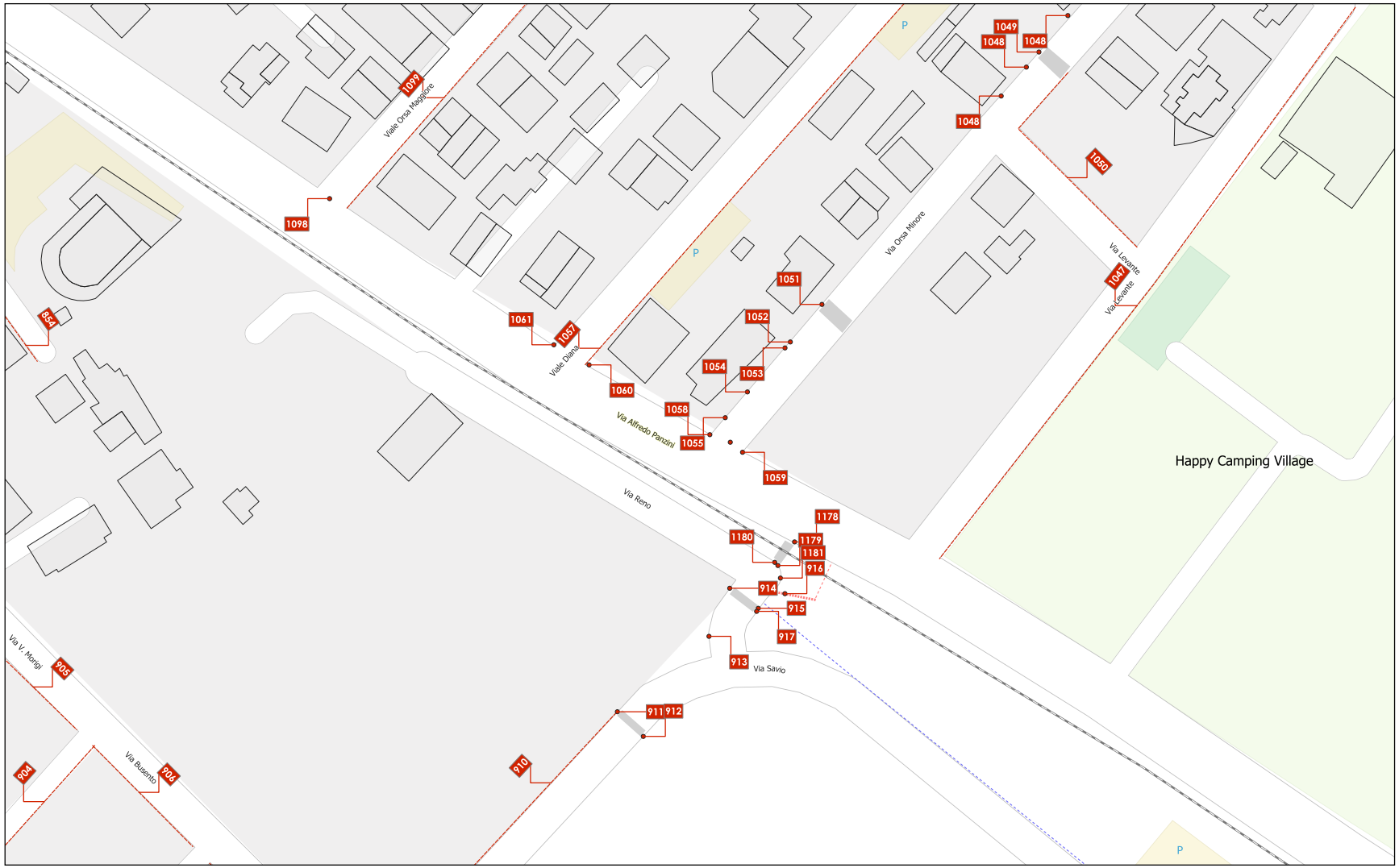


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

903





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORIGI, Virgilio

Via **905**

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

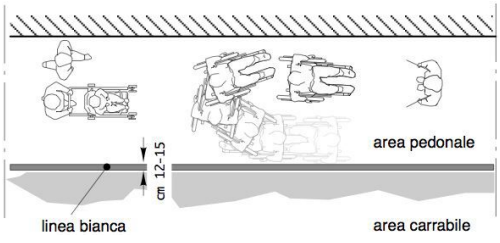
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':51840

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**64**

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

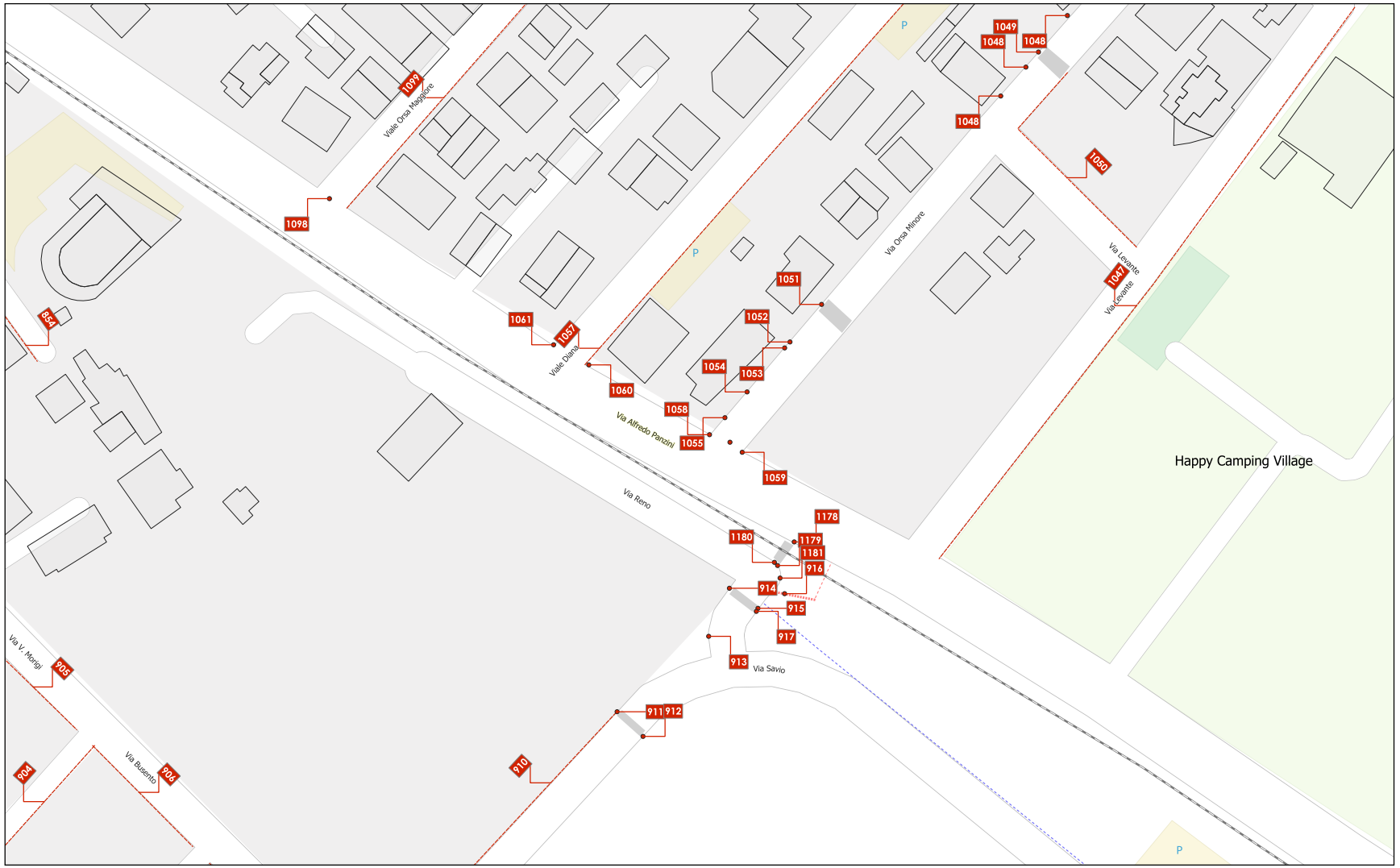


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

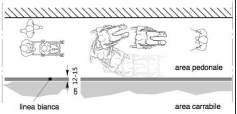
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

905





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORO, Aldo

Via **101**

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

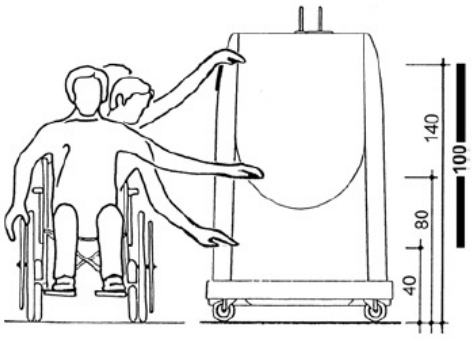
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':46080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

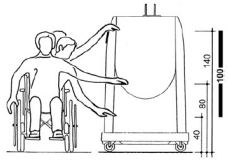
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

101





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORO, Aldo Via 102

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':46080

Note integrative:

Ingresso area giochi.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	8
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

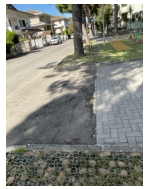
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

102





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORO, Aldo

Via **103**

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

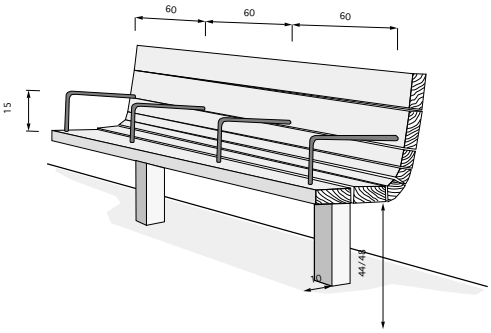
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':46080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

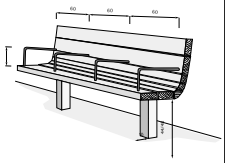
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

103





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORO, Aldo Via 104

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (sabbiere)

Descrizione prestazionale dell'intervento

I parchi gioco all’aperto offrono delle possibilità di movimento che raramente sono offerti dagli spazi chiusi; si possono, per esempio, sperimentare movimenti di accelerazione e rallentamento (salite e discese), stimoli sensoriali vari: l’aria, il vento, l’umidità, le ombre e la luce, il sole, il calore e il freddo.
Compito del progettista è di conciliare i criteri e gli attrezzi di gioco scelti per il parco con le condizioni proprie del terreno (colline, dirupi, pendenze, pianure, sentieri) e la vegetazione esistente (prati, aiuole, siepi, arbusti, alberi).
Le zone gioco devono, per quanto possibile, essere collegate tra loro in modo da accostare proposte di gioco con livelli di difficoltà diversi tra loro. Zone di movimento si alternano a zone di riposo: in questo modo si aumenta la sicurezza dei bambini che giocano e si dà loro la possibilità di distinguere meglio le diverse zone di attività.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':46080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

104





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORO, Aldo Via 105

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

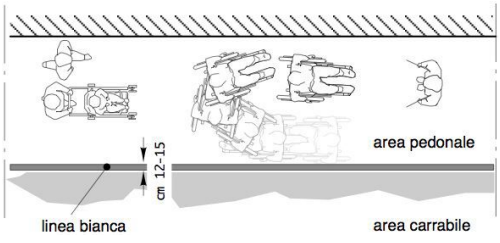
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':46080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**48,30**

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

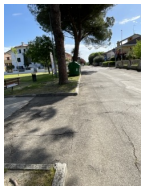
Scala 1:1000 m

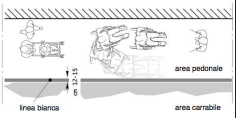
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

105





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORO, Aldo Via 106

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

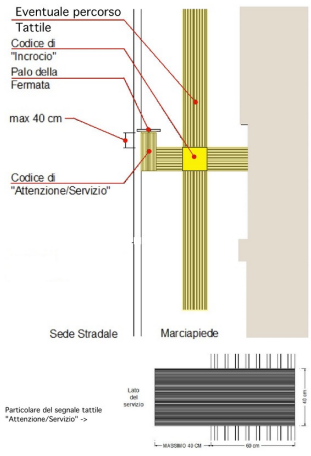
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':46080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

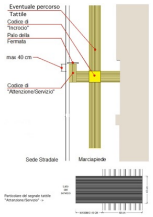
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

106





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORO, Aldo Via 338

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

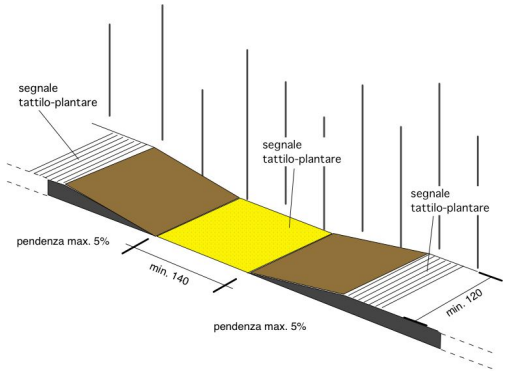
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':46080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale lineale area

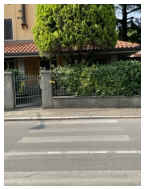
Scala 1:1000 m

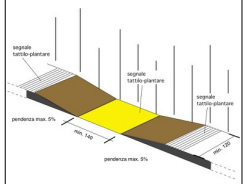
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

338





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MORO, Aldo Via 339

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

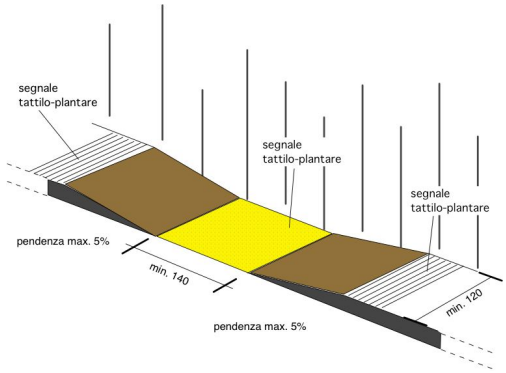
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':46080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

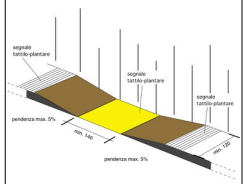
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

339





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MOSTAR Via 282

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9216

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

282





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MOSTAR Via 283

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9216

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

283





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 633

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

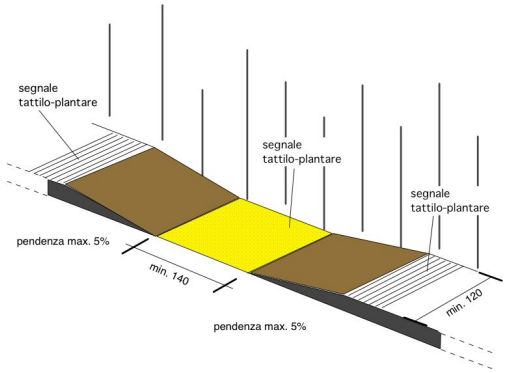
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 552960

Note integrative:

Trattasi di tre scivoli, due danno continuità al percorso pedonale il terzo posto a 90° rispetto agli altri di fronte all'attraversamento pedonale consente l'accesso alla pista ciclabile

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

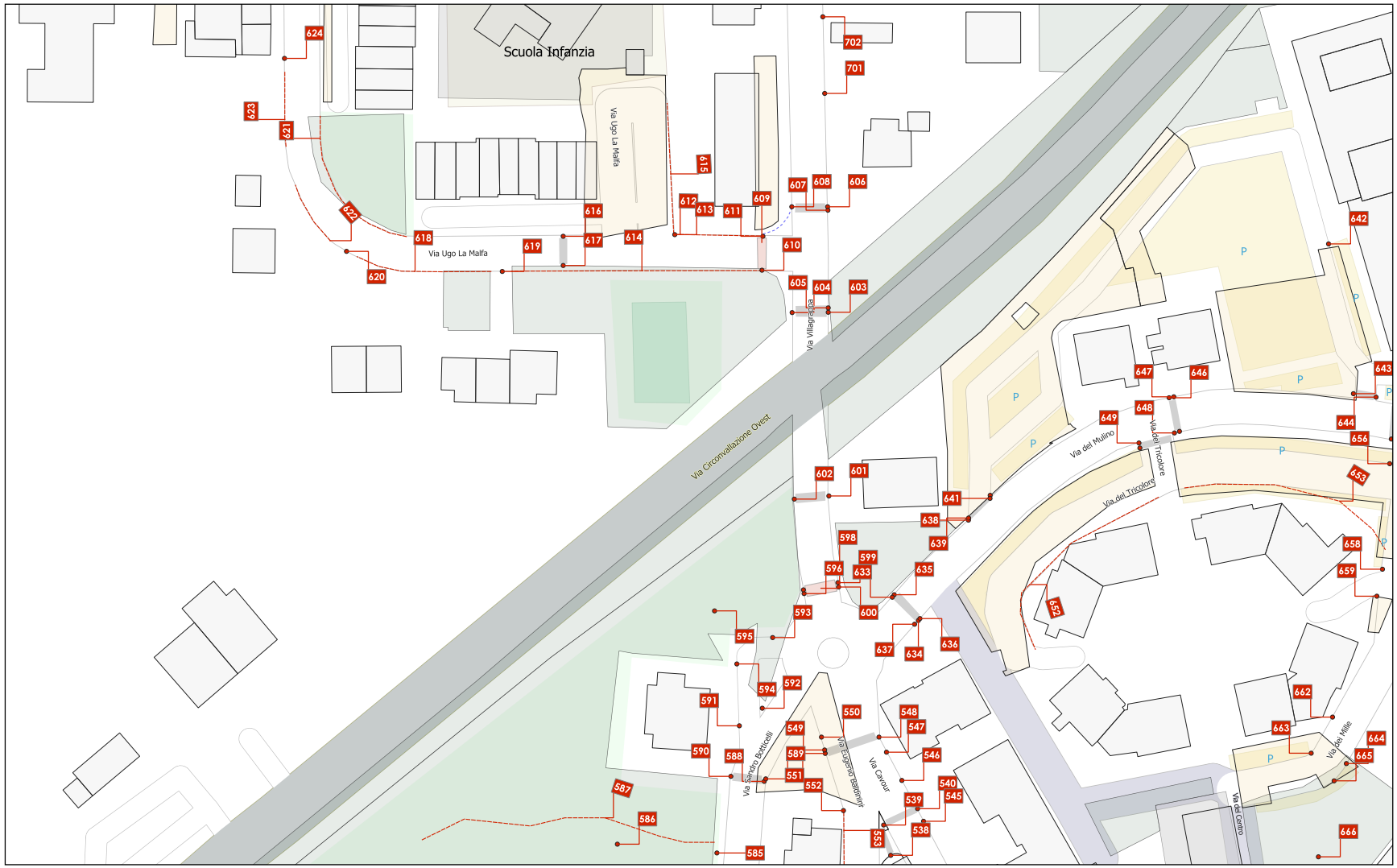


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

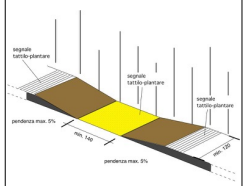
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

633





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 634

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

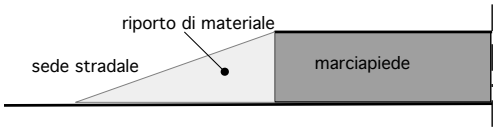
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

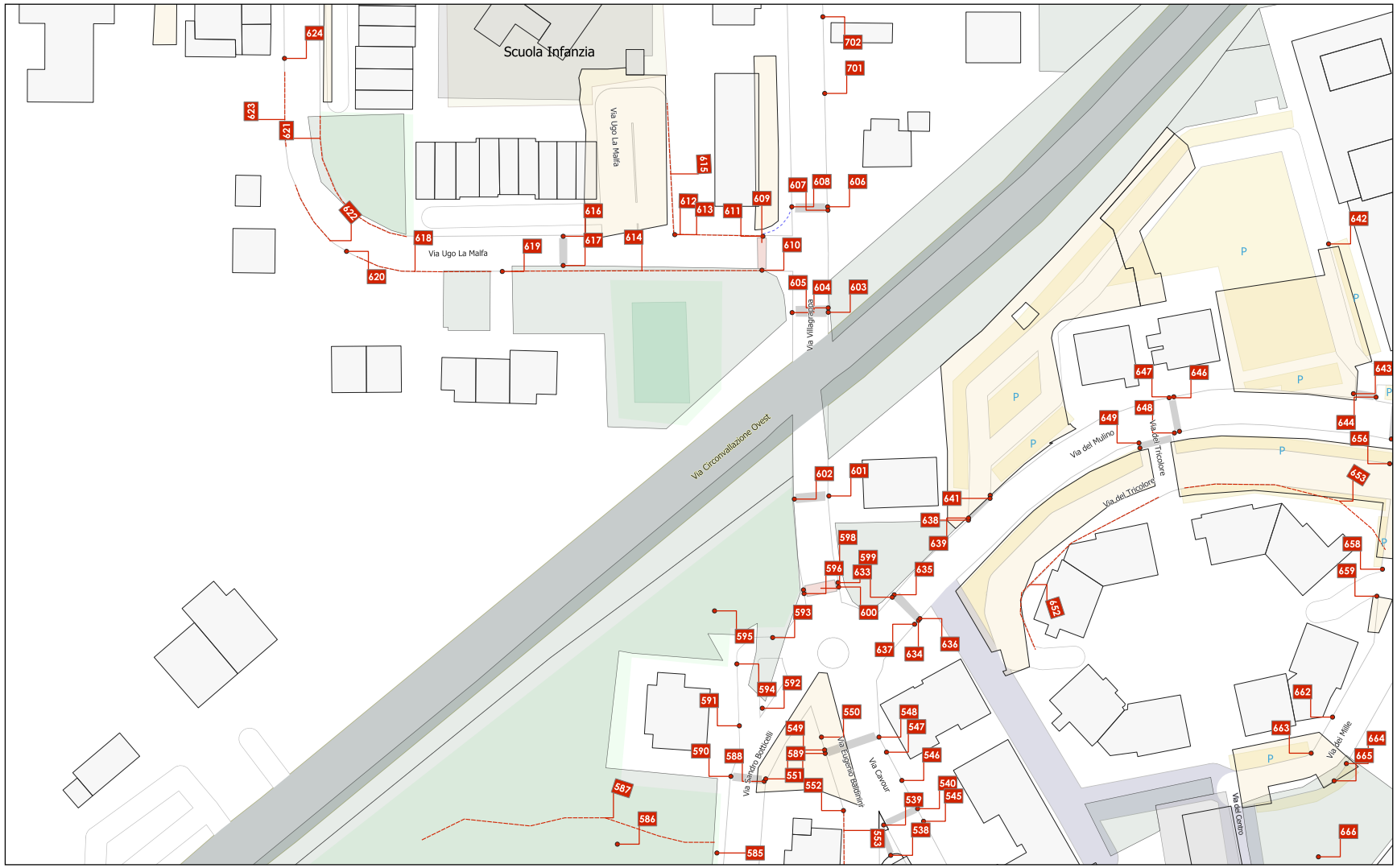


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

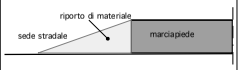
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

634





N. Intervento

MULINO Via del 635

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

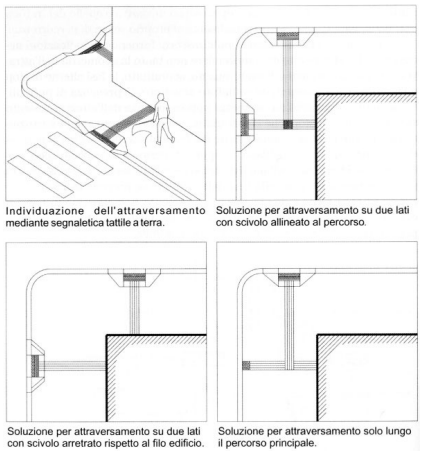
Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo

Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

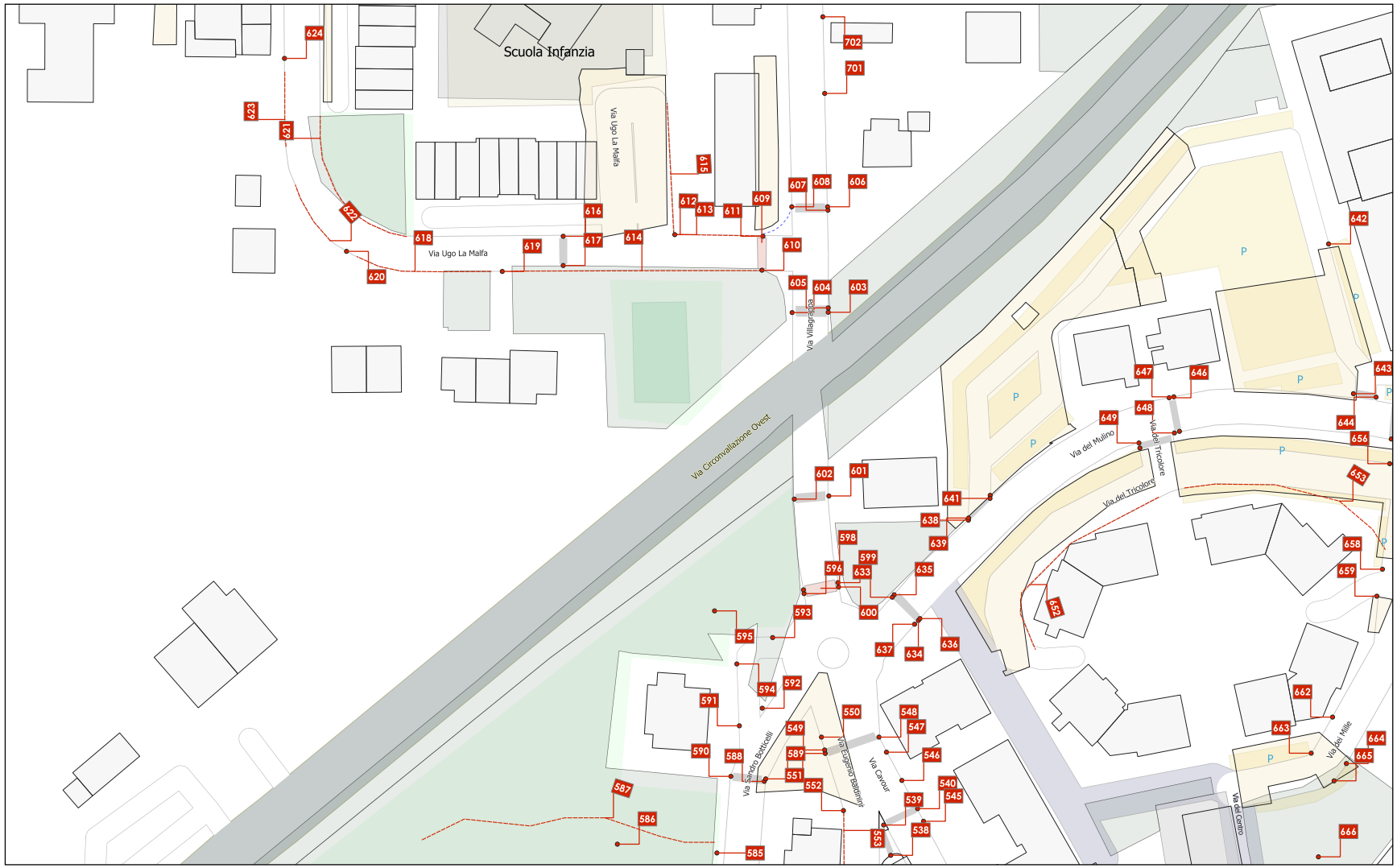


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

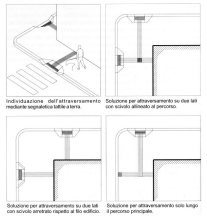
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

635



P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 636

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

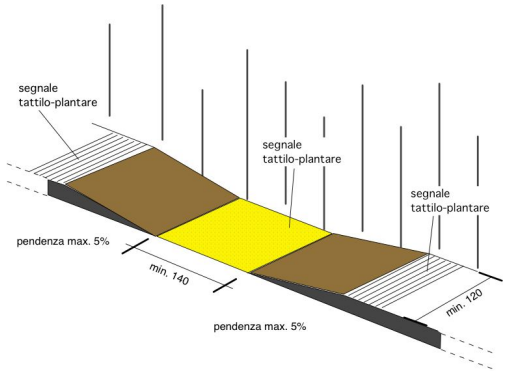
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Prima coincidenza con l'attraversamento pedonale

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

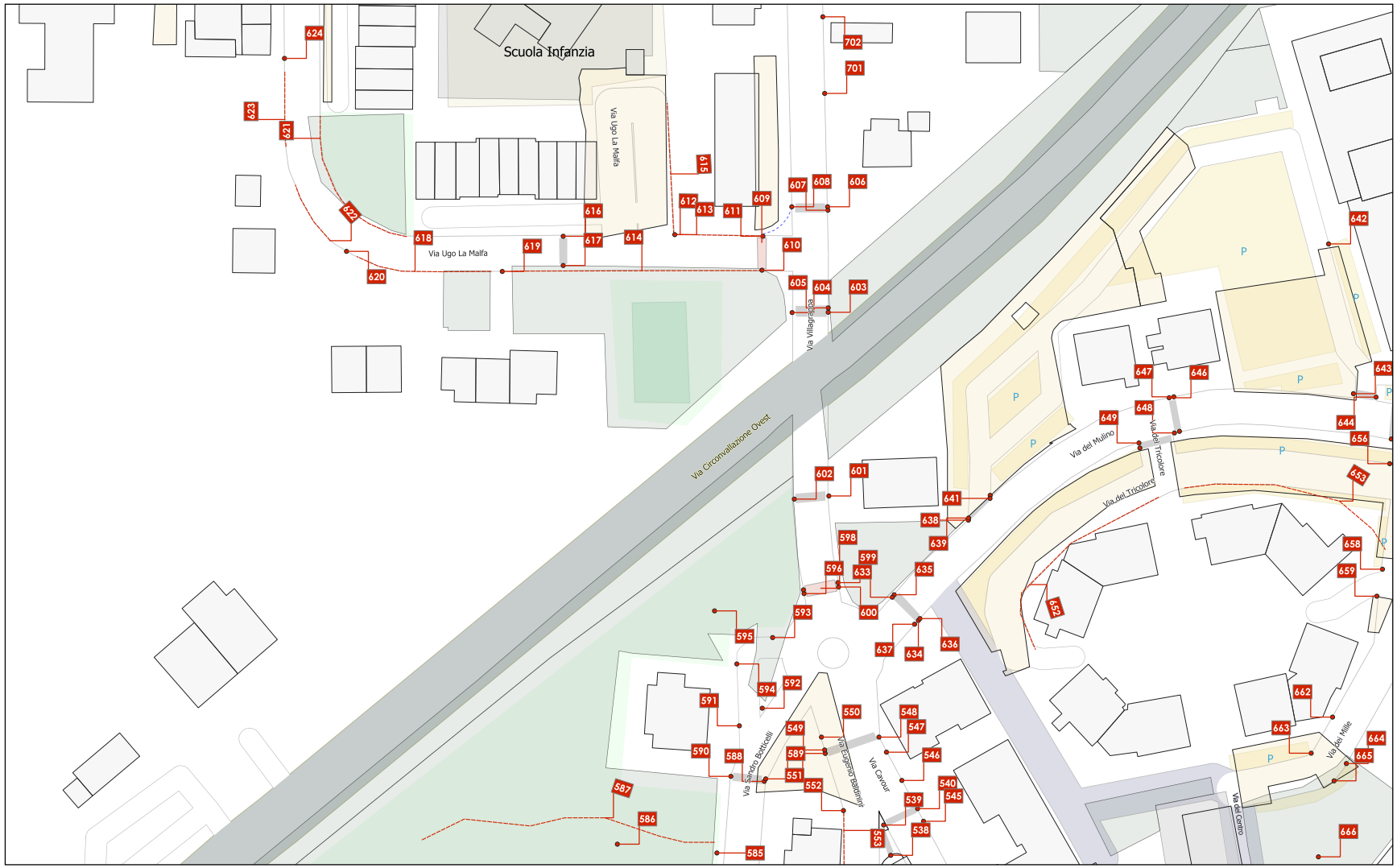


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

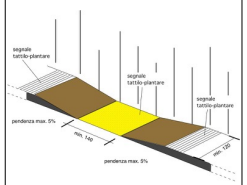
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

636





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 637

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

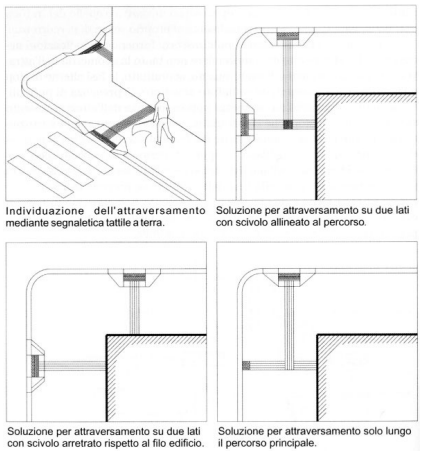
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	8

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

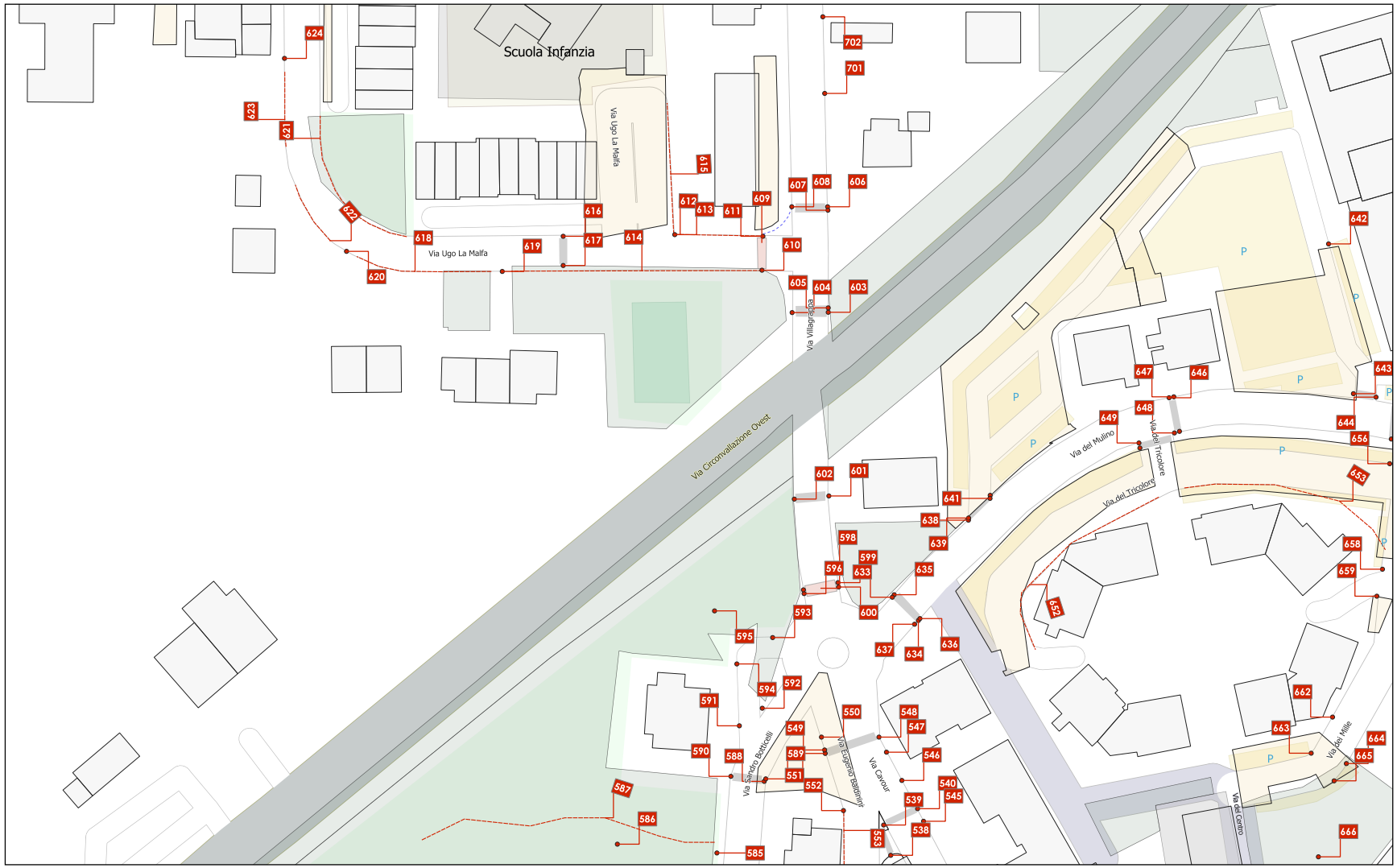


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

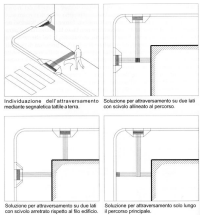
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

637





N. Intervento

MULINO Via del 638

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

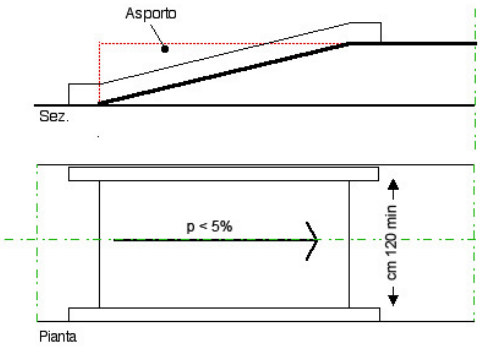
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

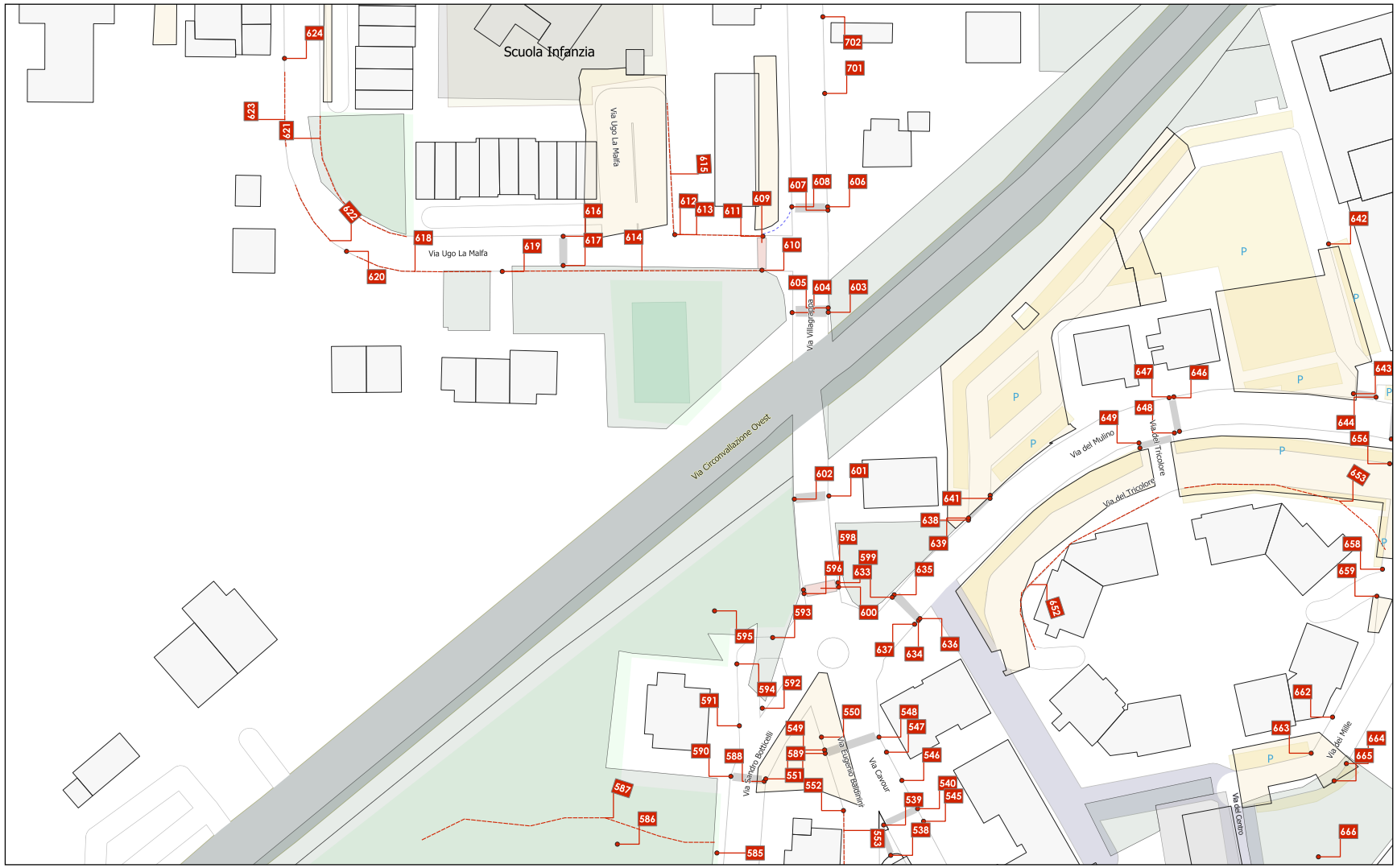


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

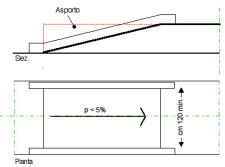
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

638





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 639

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

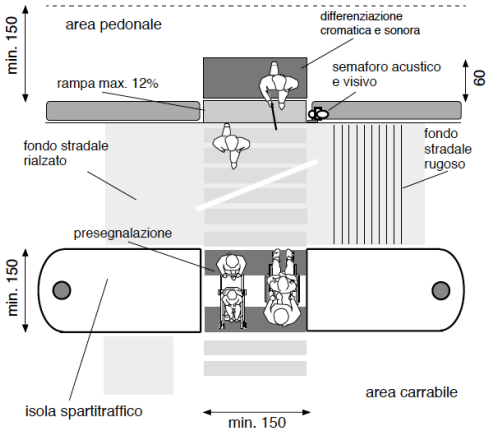
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**1,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

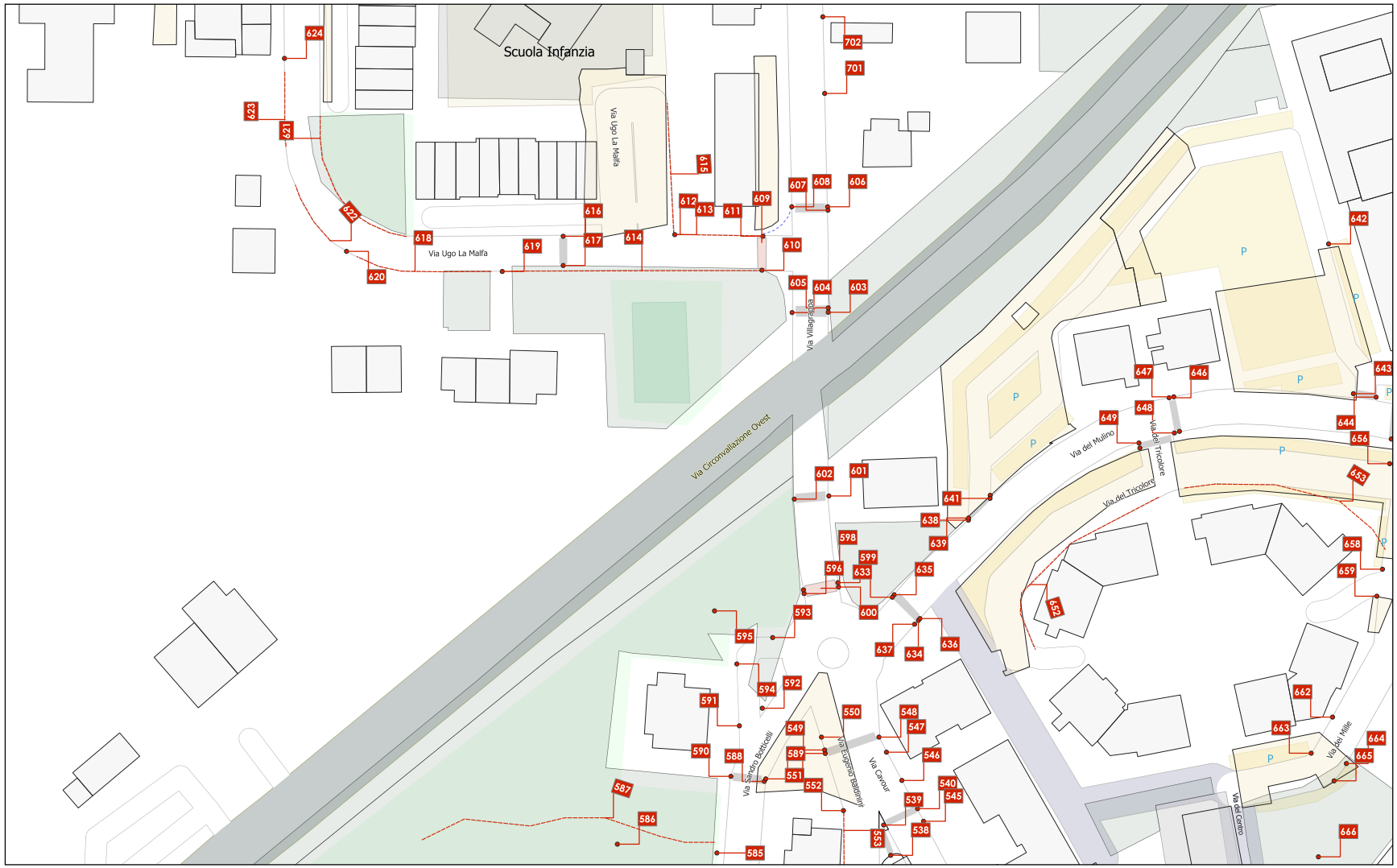


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

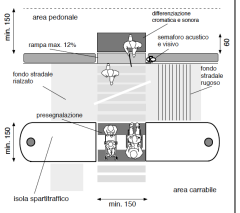
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

639





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 640

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

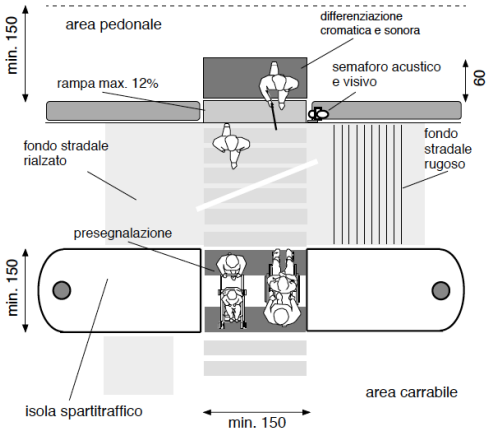
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**1,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

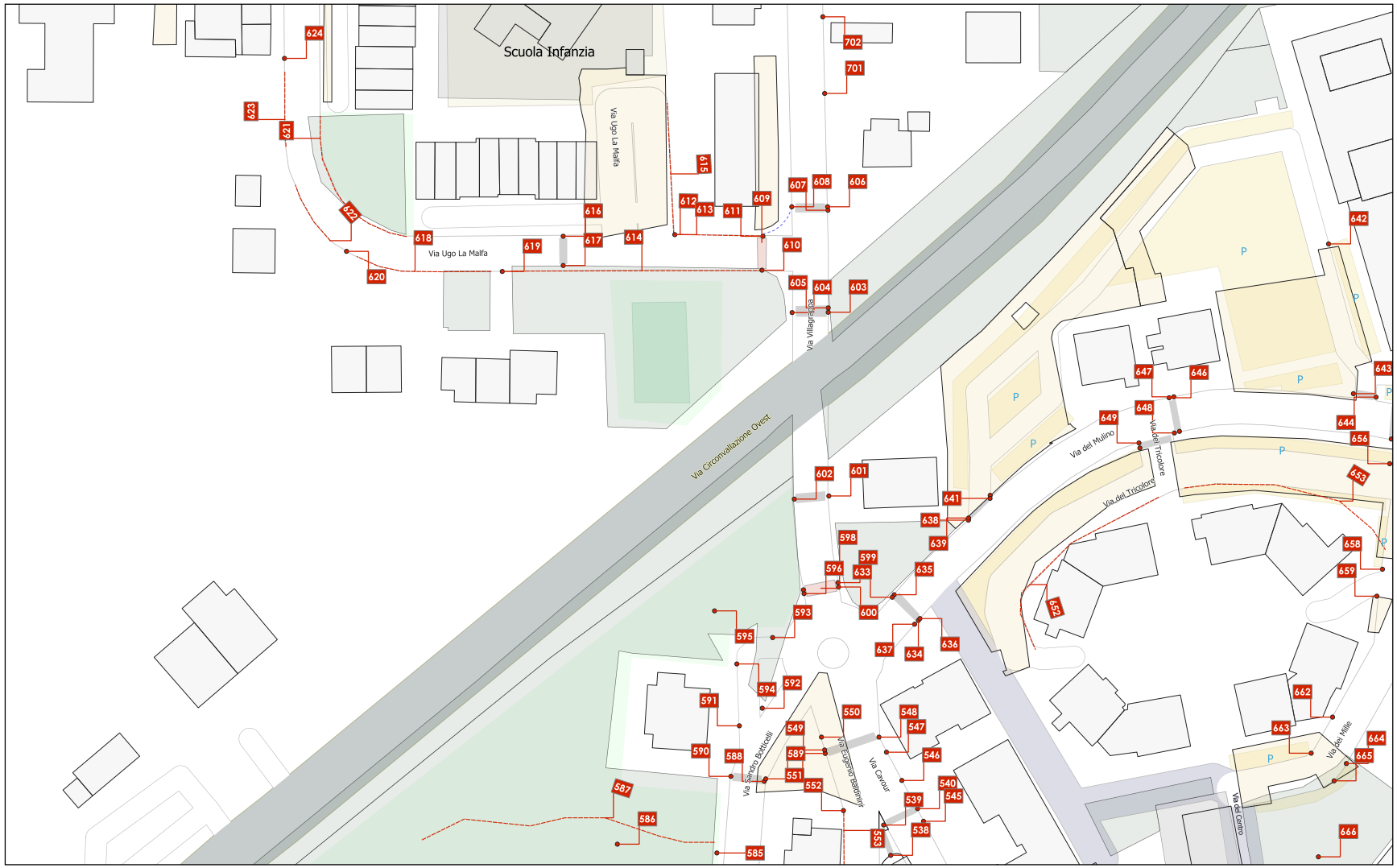


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

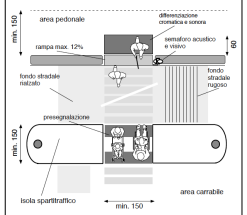
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

640





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 641

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

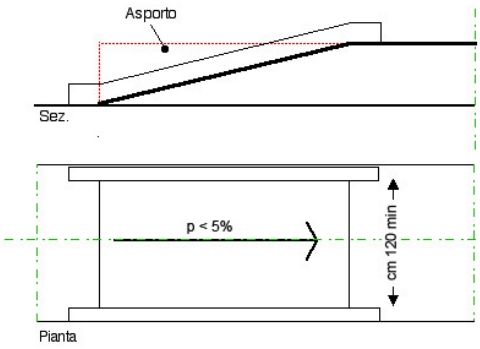
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

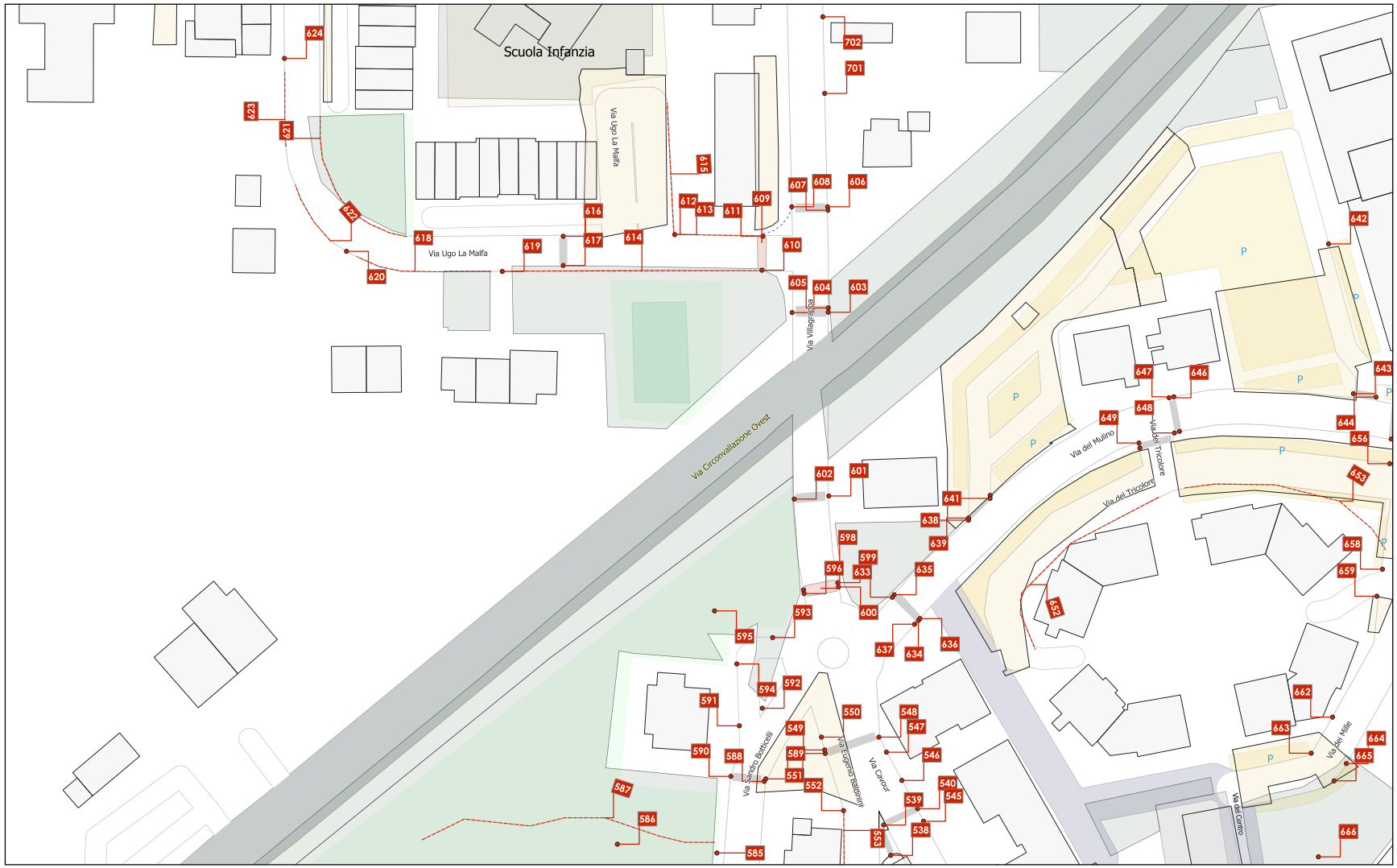


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

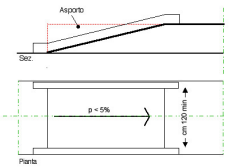
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

641





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 642

Criticità

Parcheggio con pavimentazione non idonea

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della pavimentazione esistente (**autobloccanti drenanti**) con una più idonea; in particolare la superficie non deve presentare sconnessioni, deformazioni o rifiniture superficiali che possono indurre a pericolose cadute o immobilità di girelli, passeggini e carrozzine.
Le fughe e le superfici devono essere a norma.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

PRIORITA': 552960

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	48
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

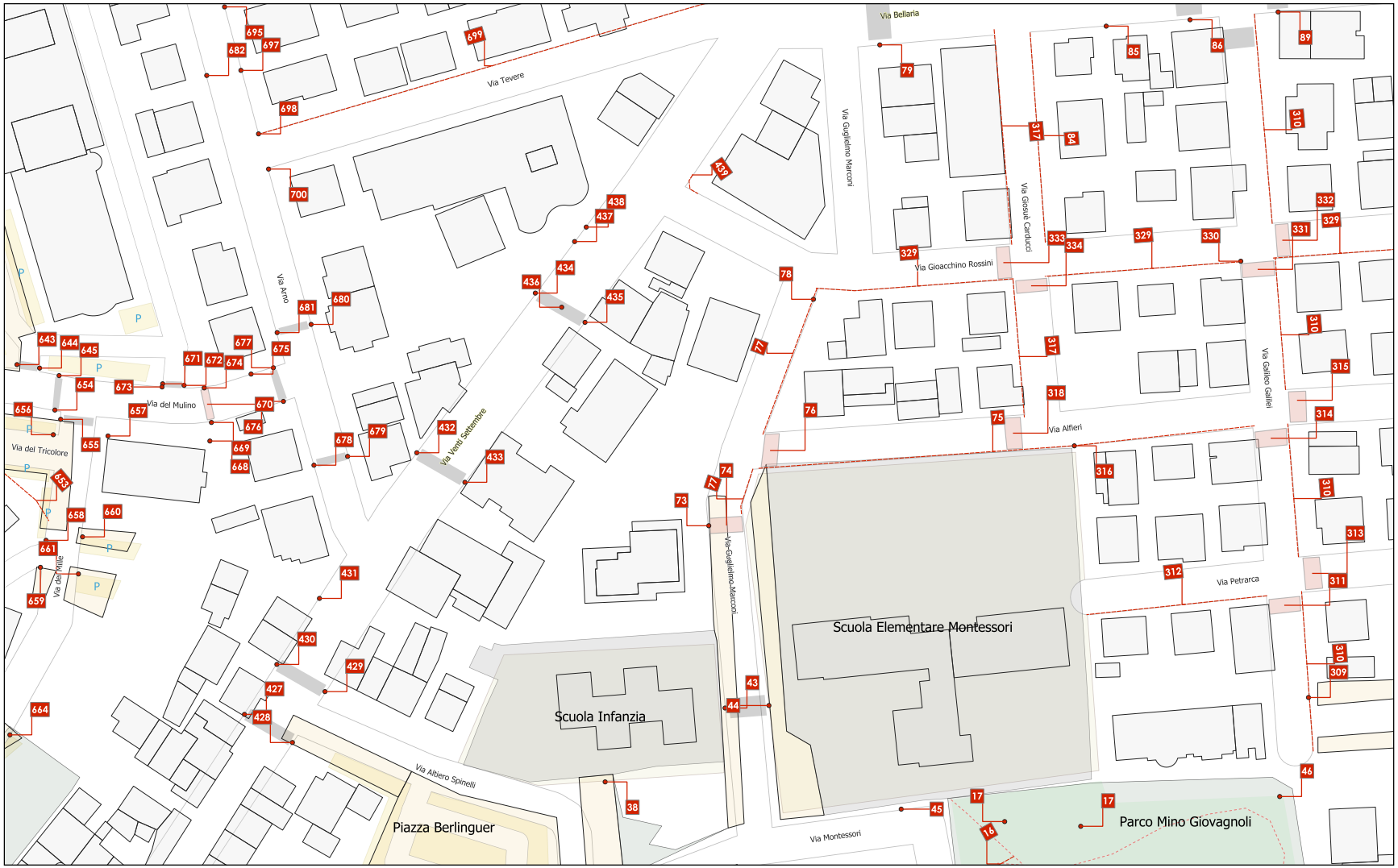


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

642



Nessuna immagine di supporto

P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 643

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

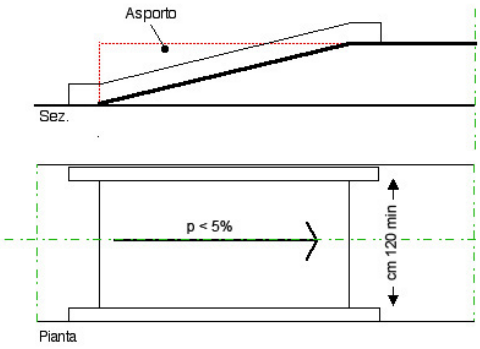
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

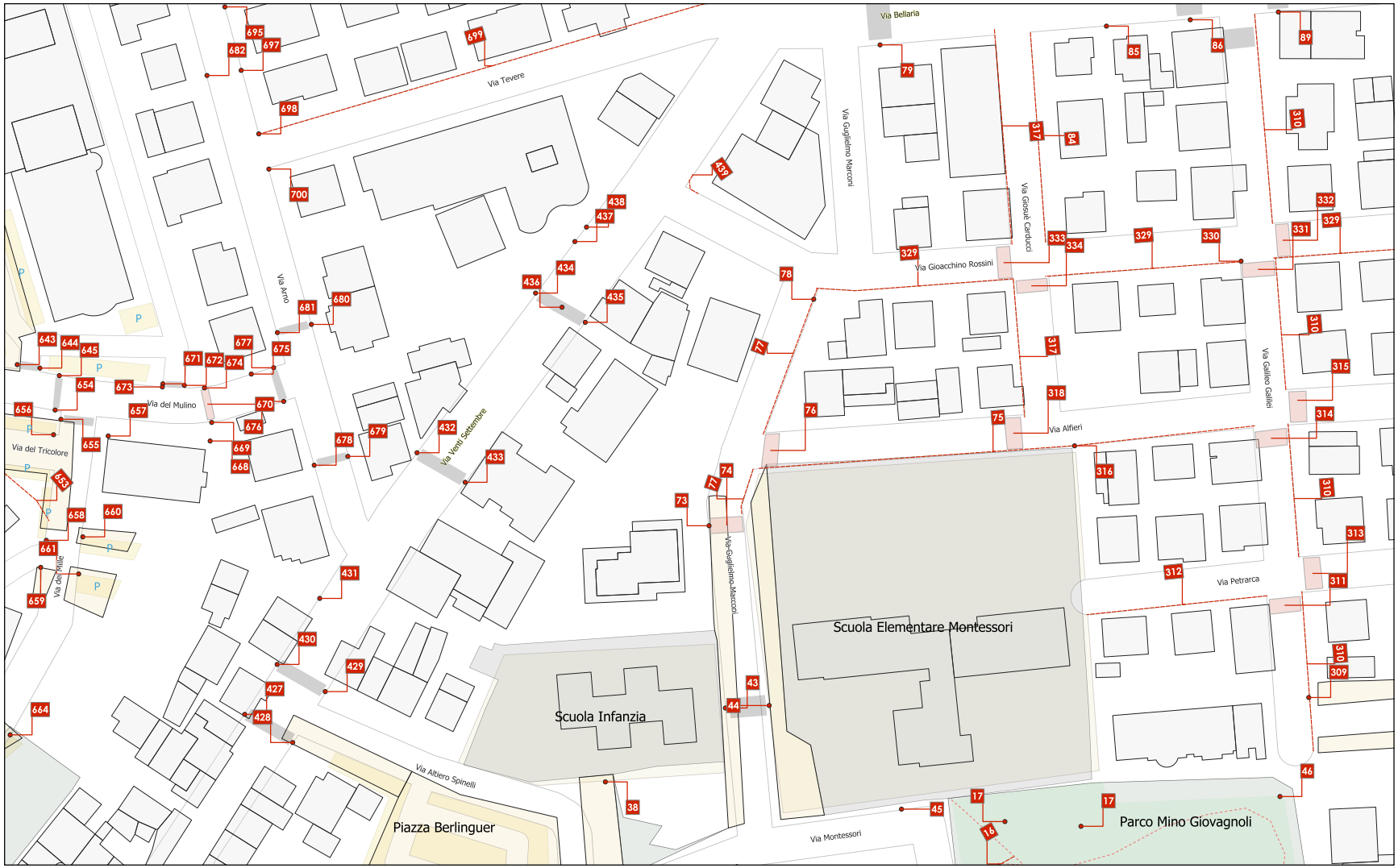


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

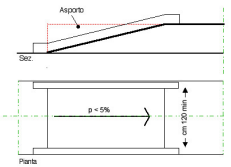
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

643





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 644

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

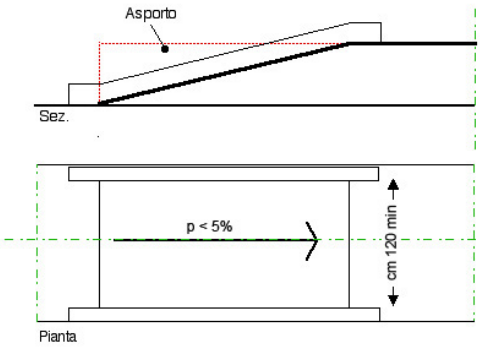
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

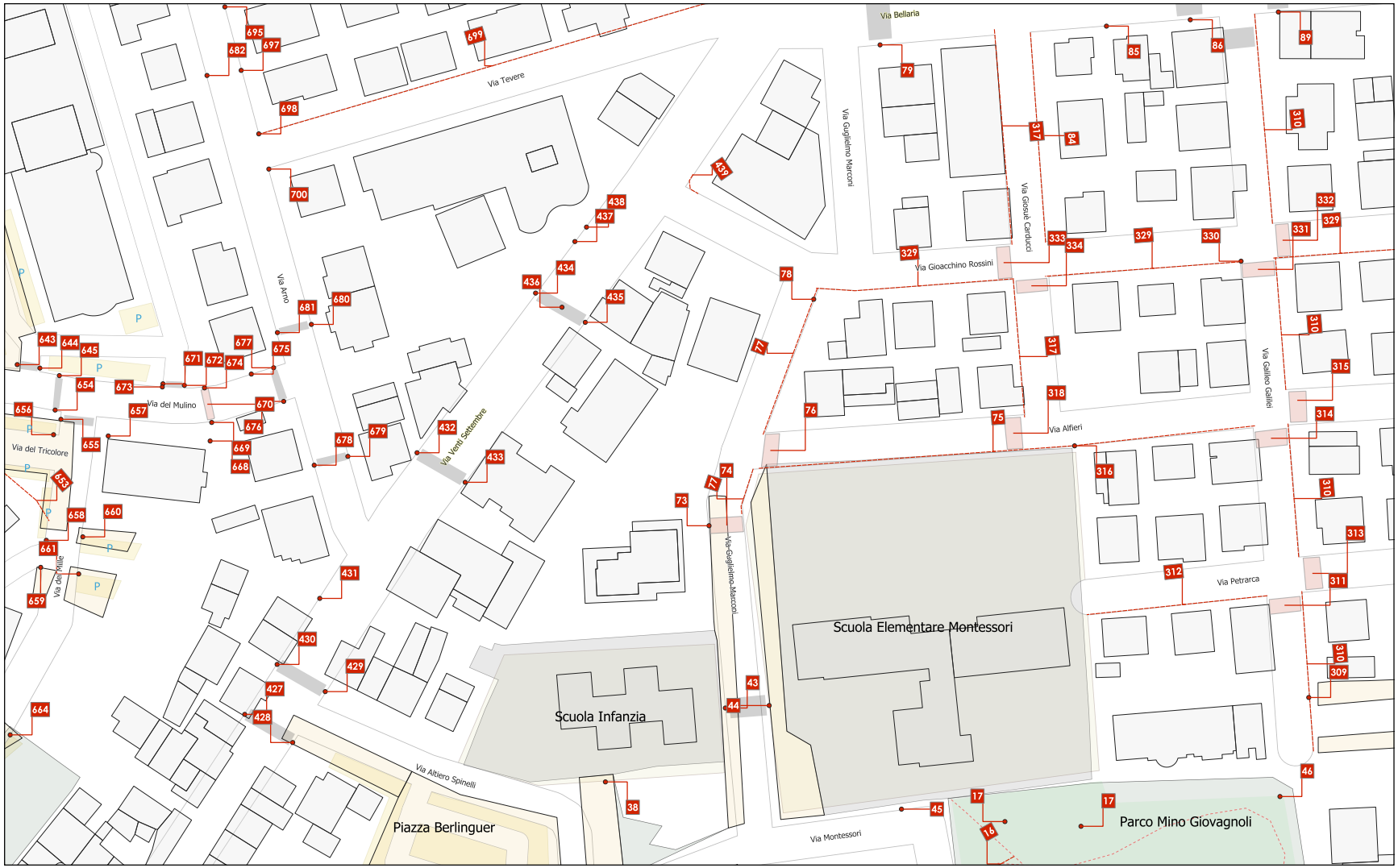


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

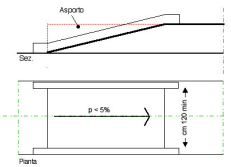
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

644





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 645

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

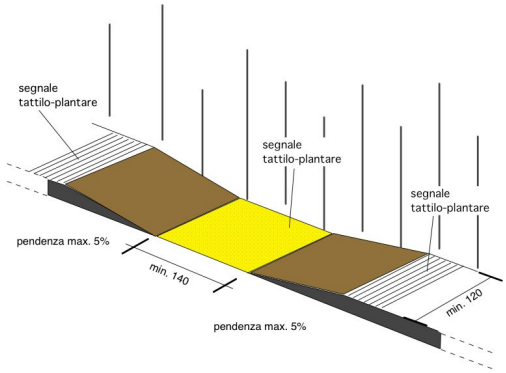
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 552960

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

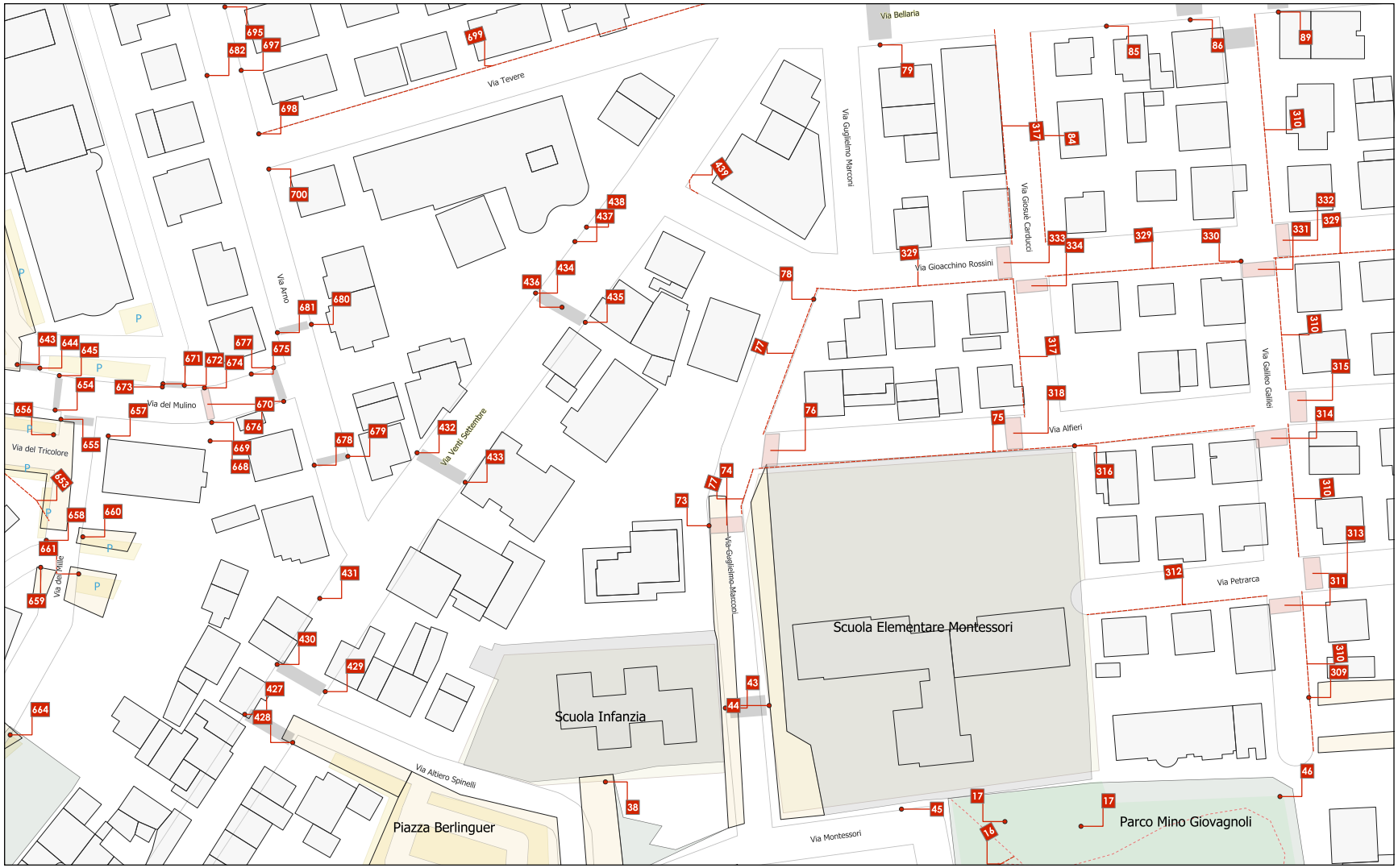


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

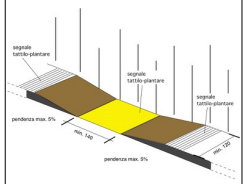
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

645





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 646

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

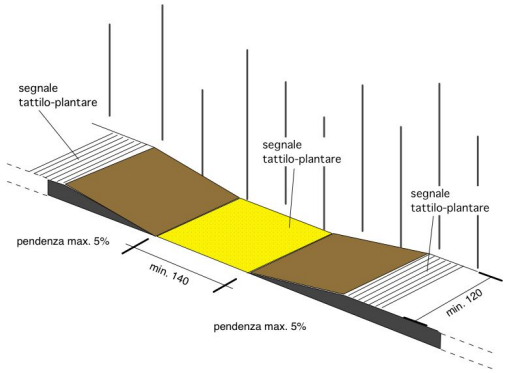
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

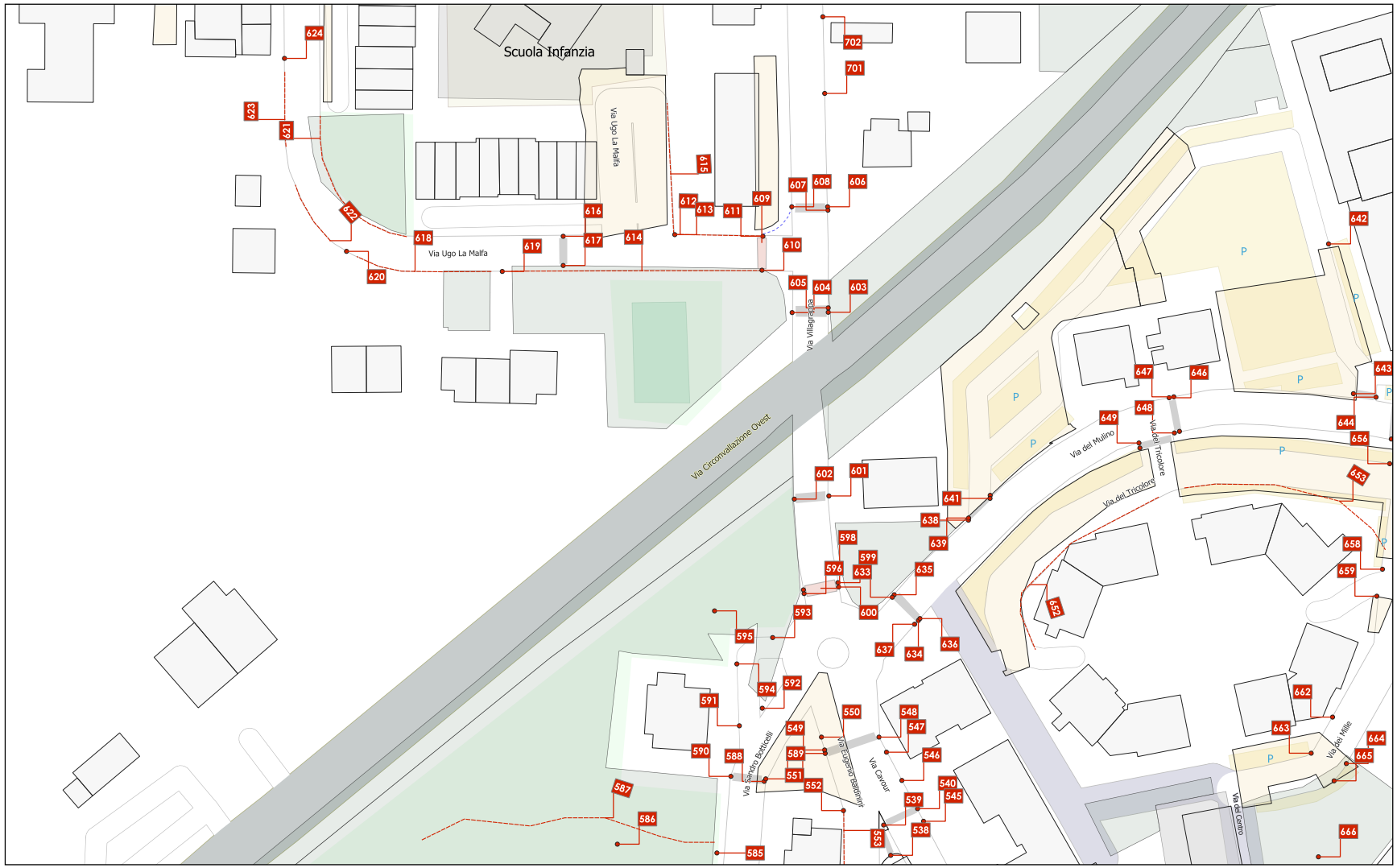


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

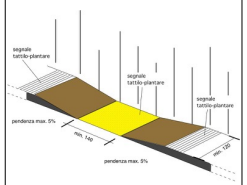
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

646





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 647

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

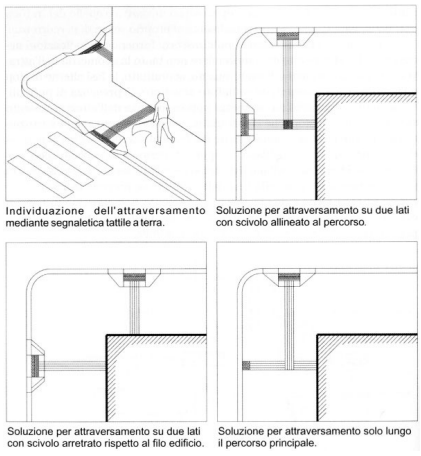
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

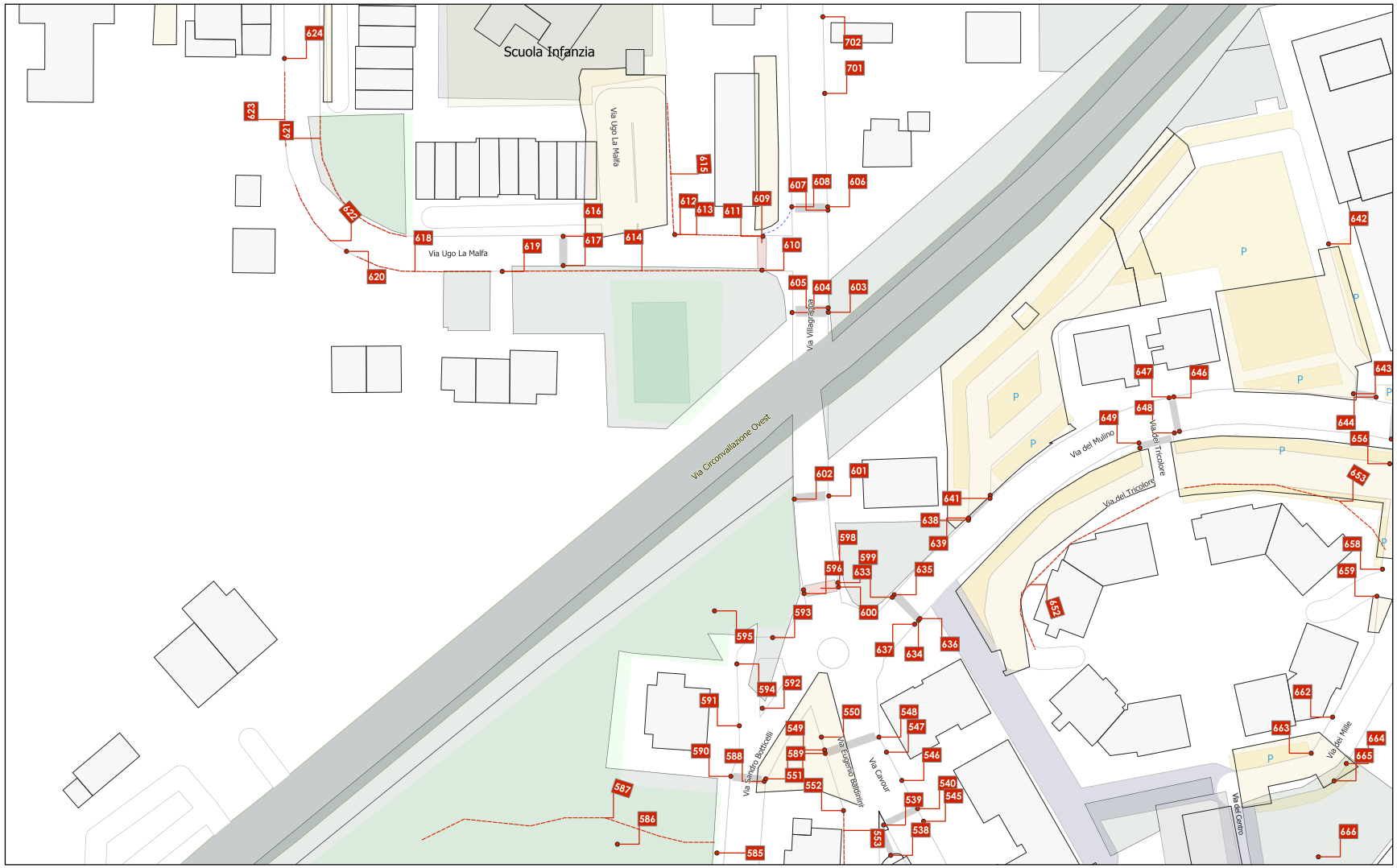


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

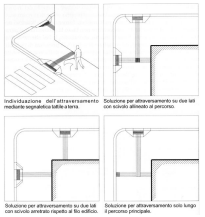
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

647





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 648

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

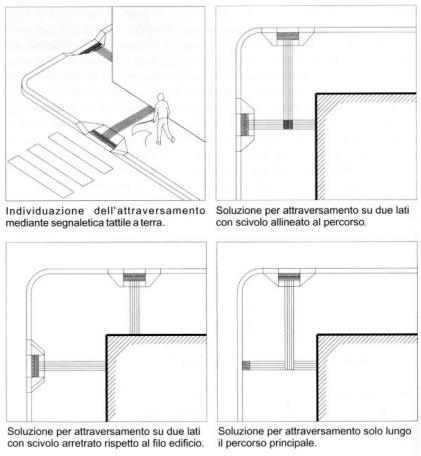
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

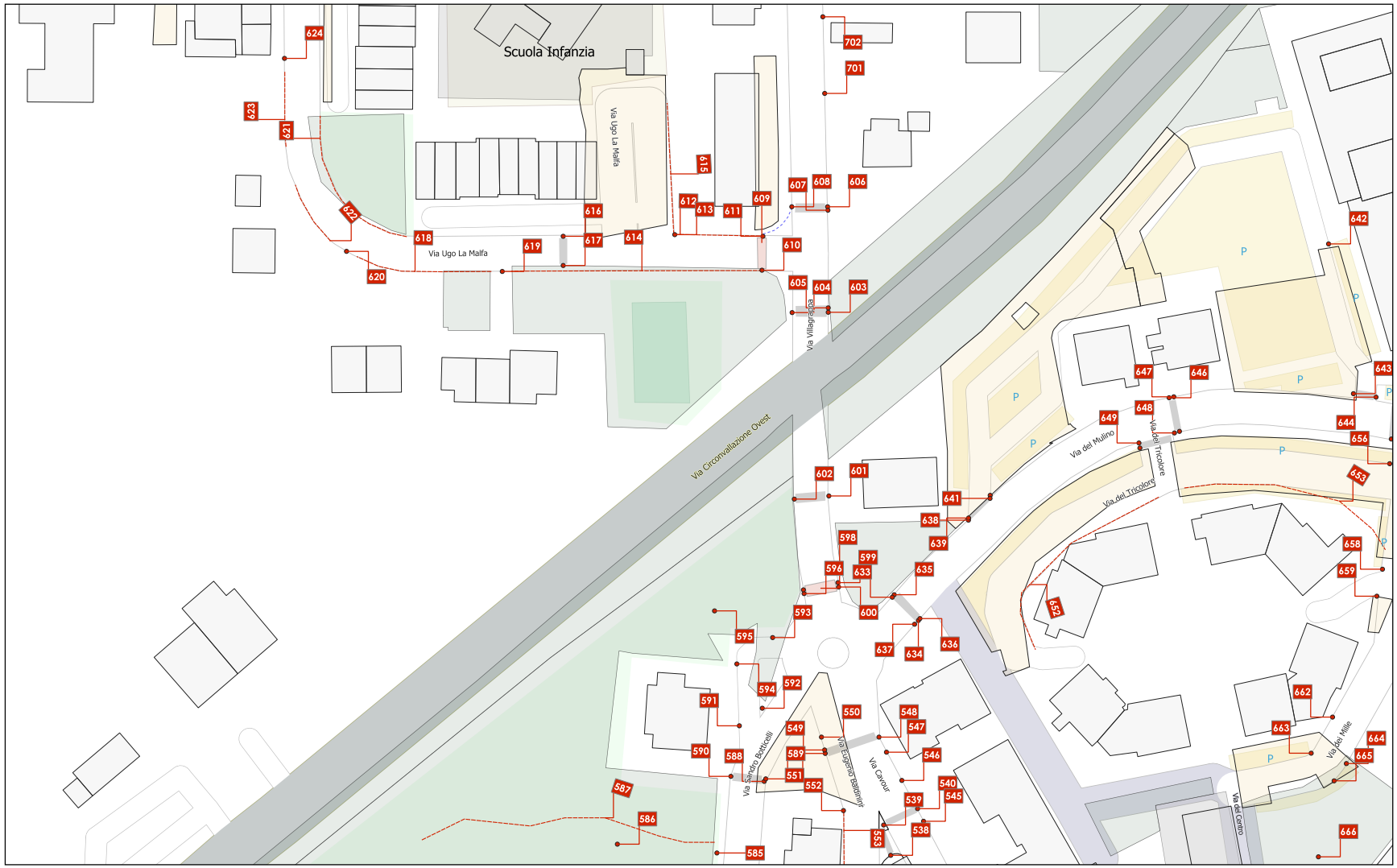


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

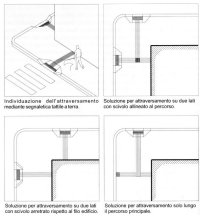
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

648





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 649

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

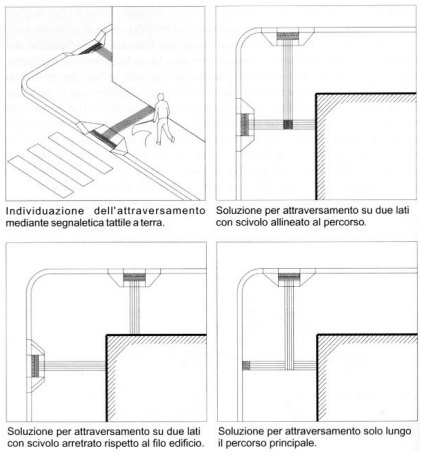
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

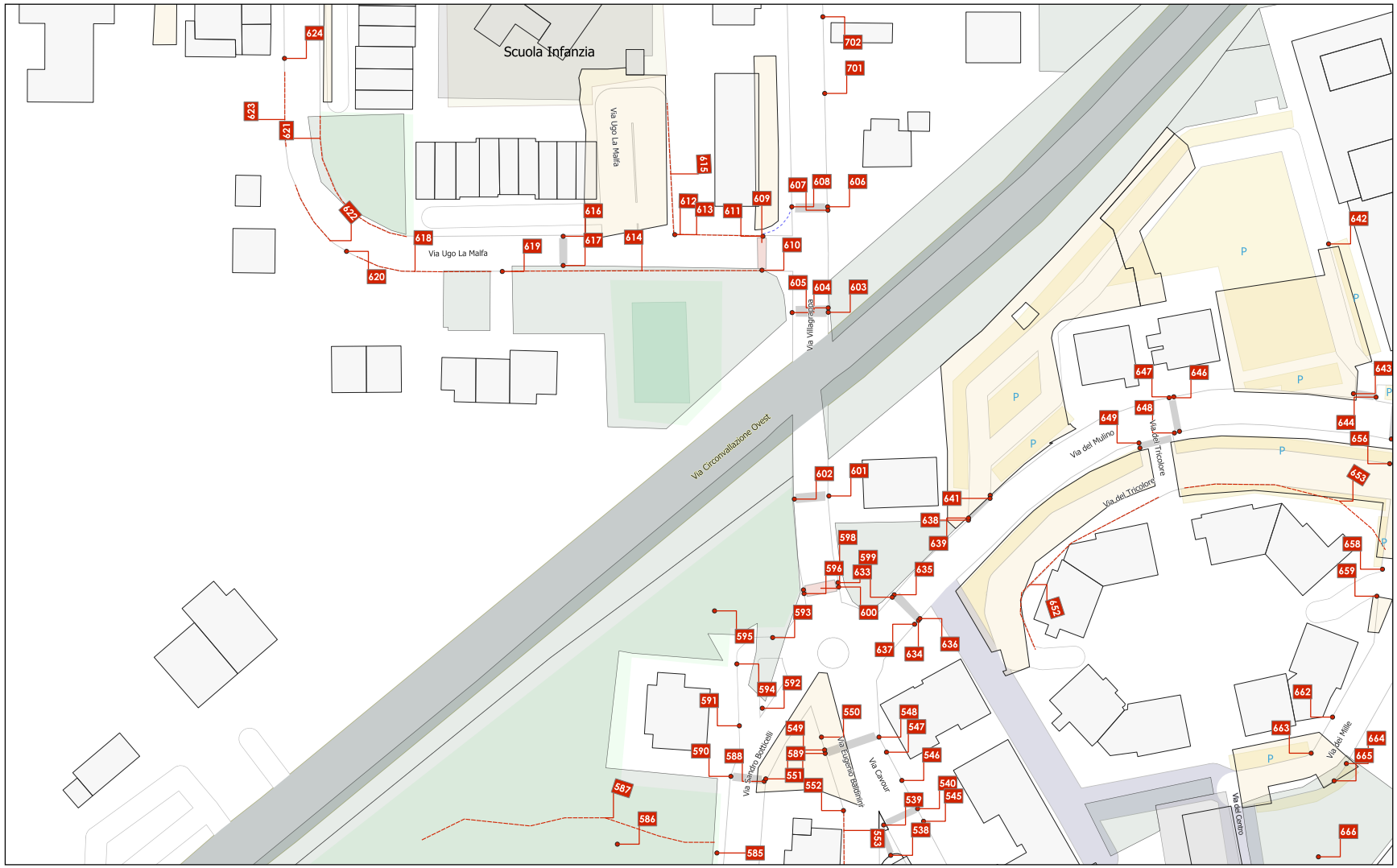


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

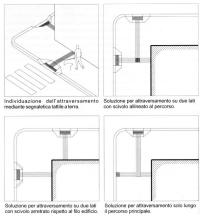
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

649





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 650

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

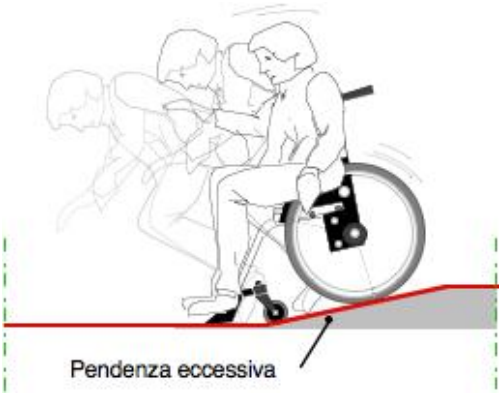
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

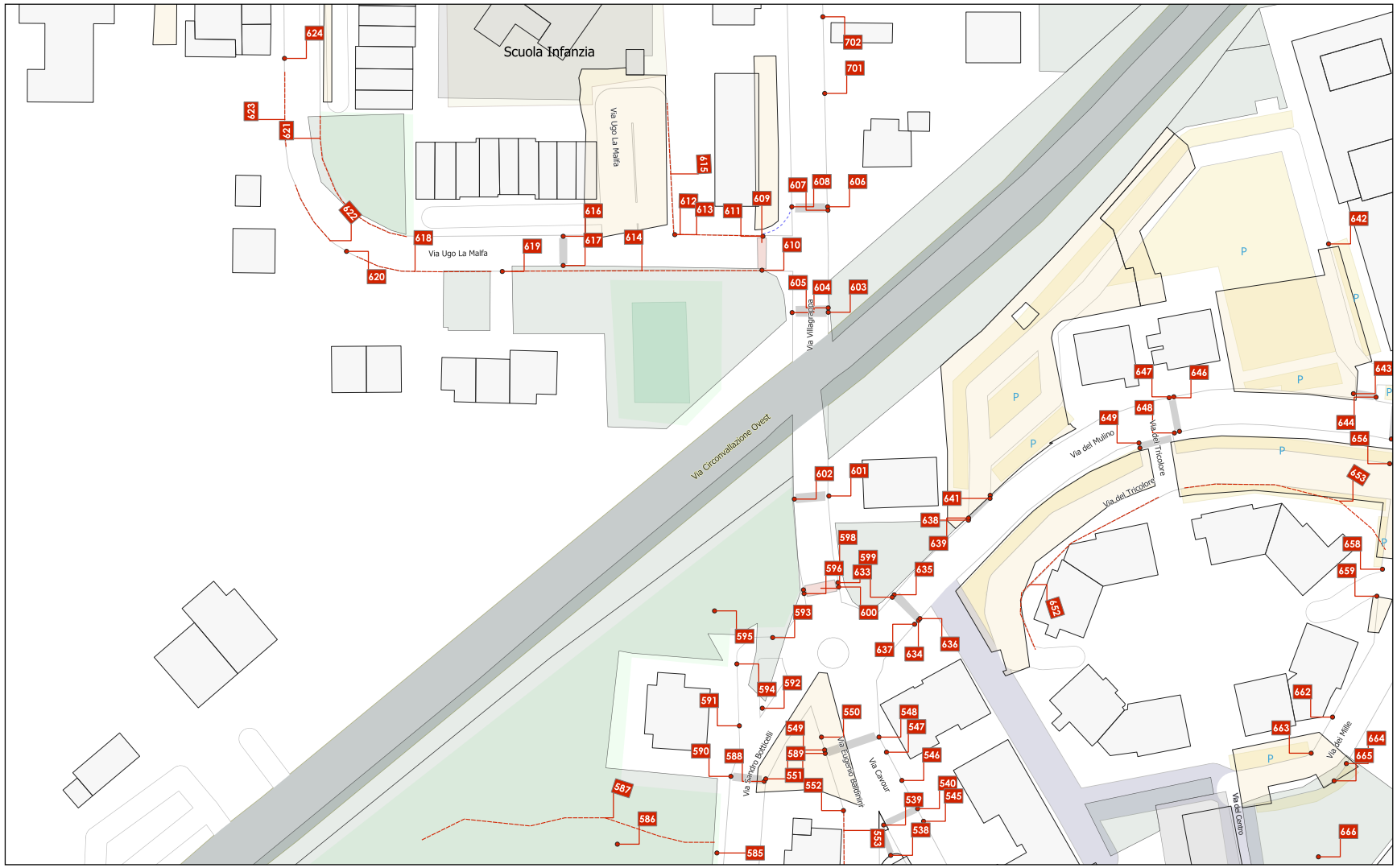


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

650





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 651

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

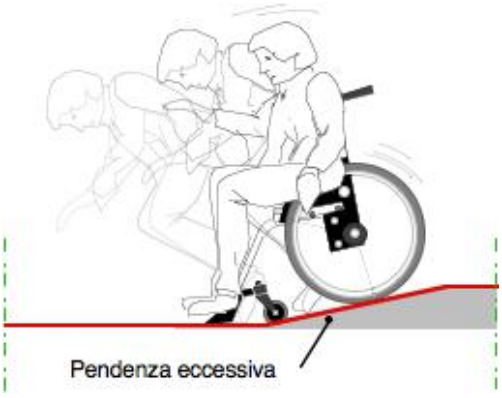
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

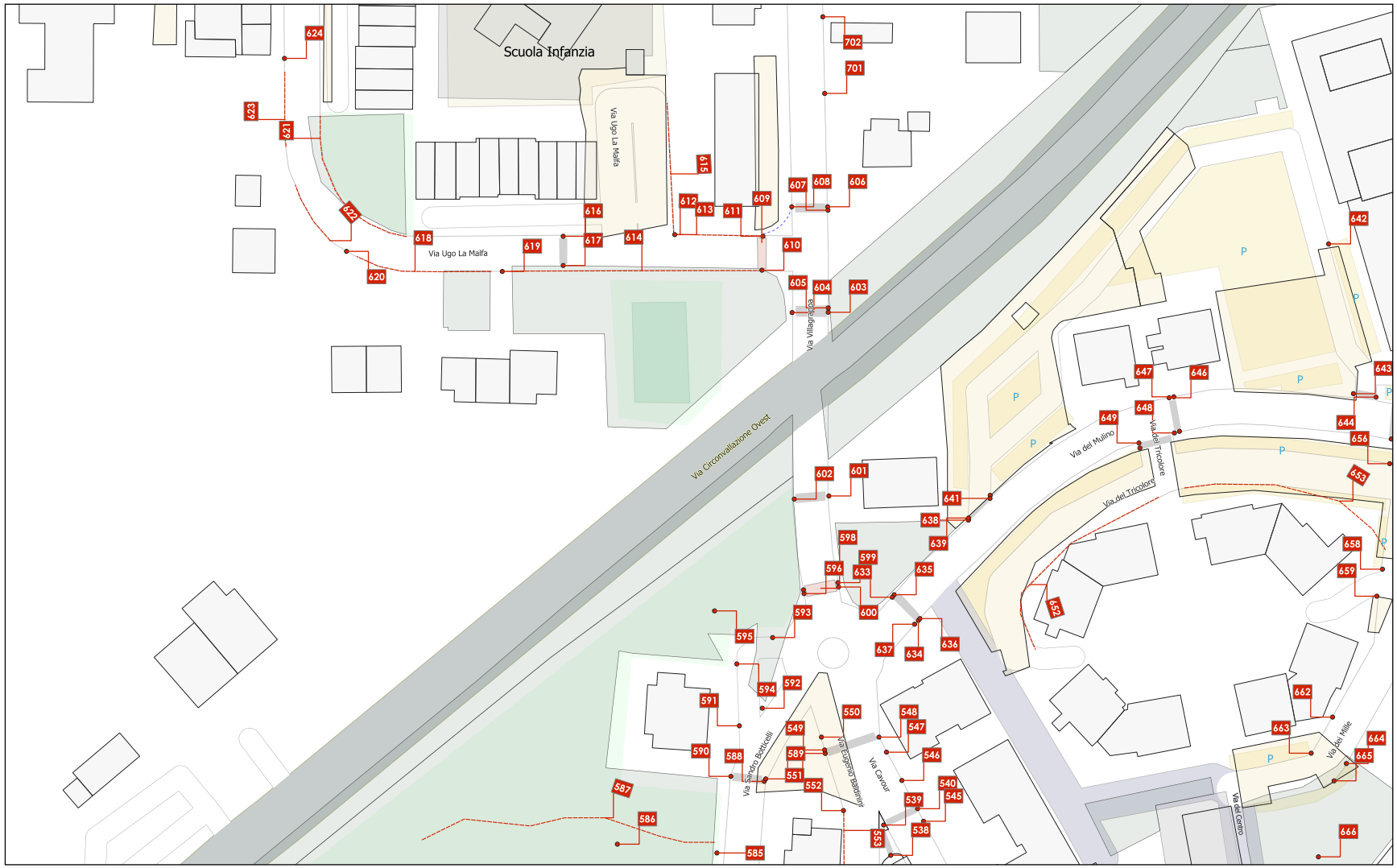


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

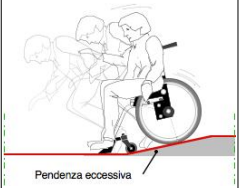
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

651





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 654

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

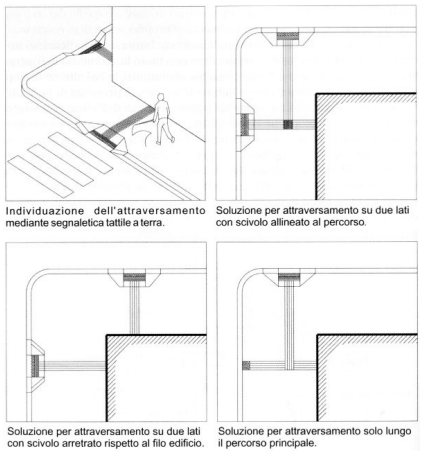
Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo

Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

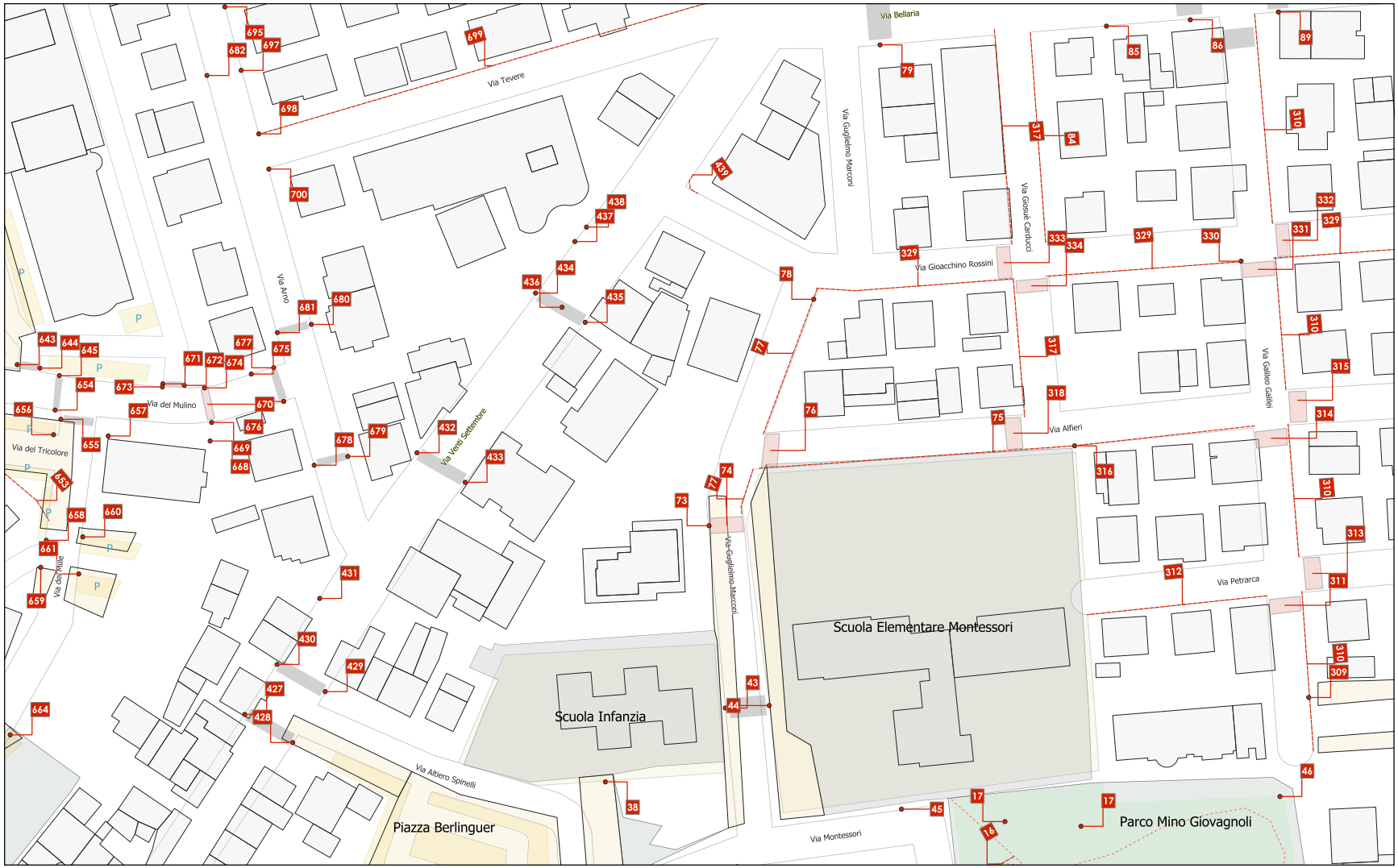


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

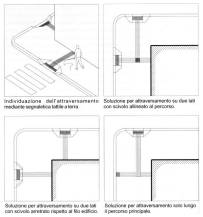
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

654



P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 655

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

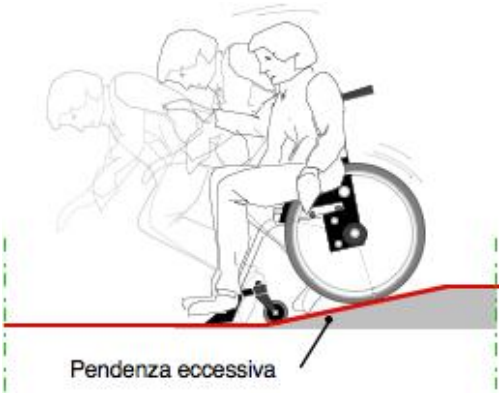
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

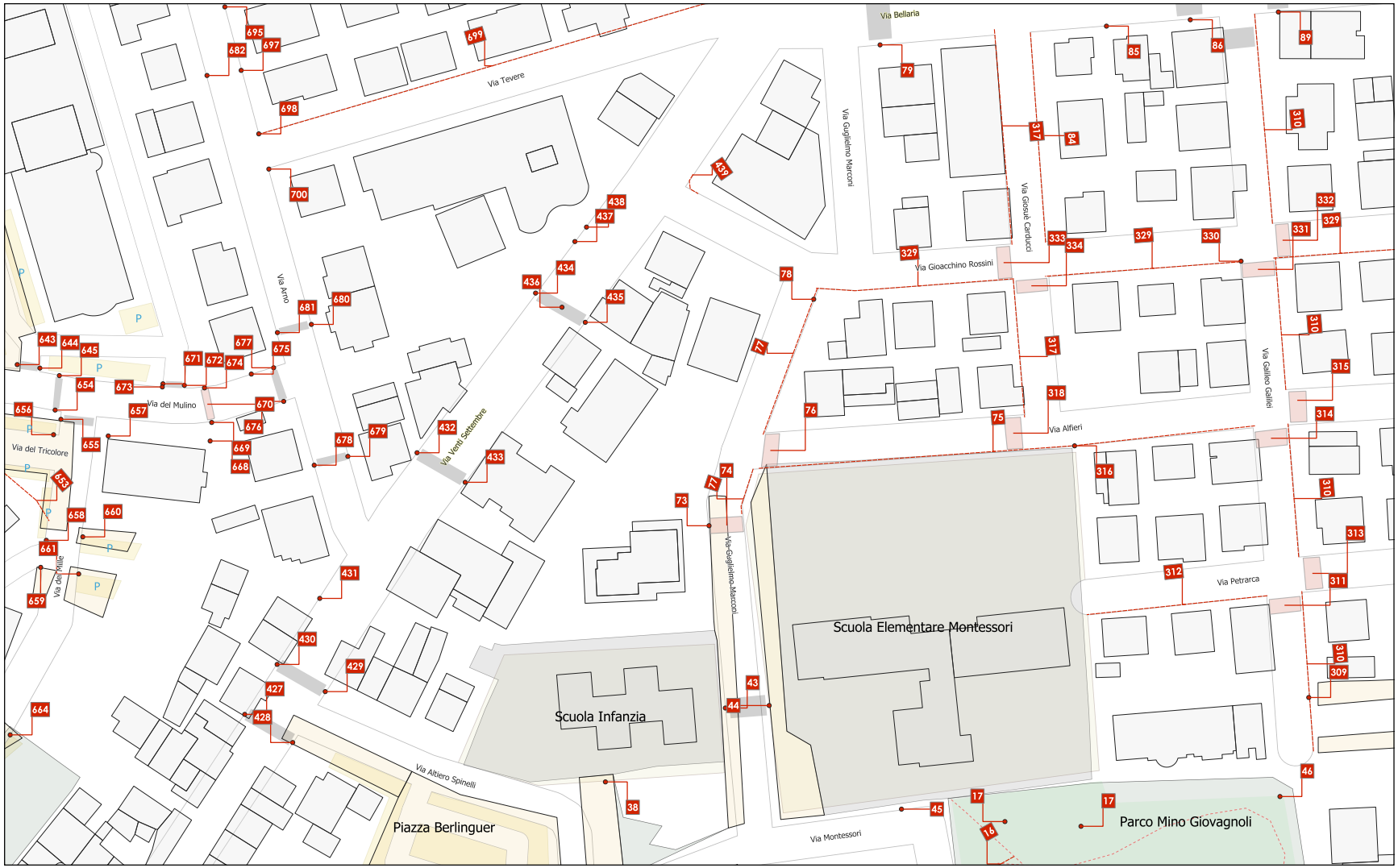


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

655





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 656

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

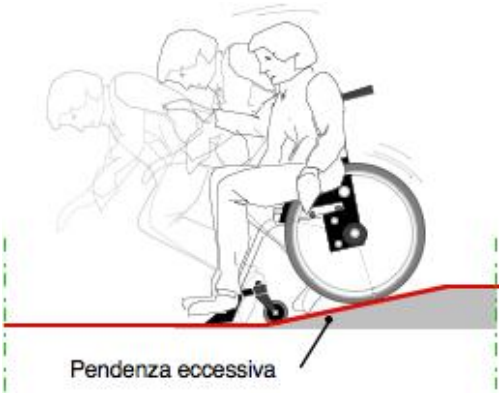
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

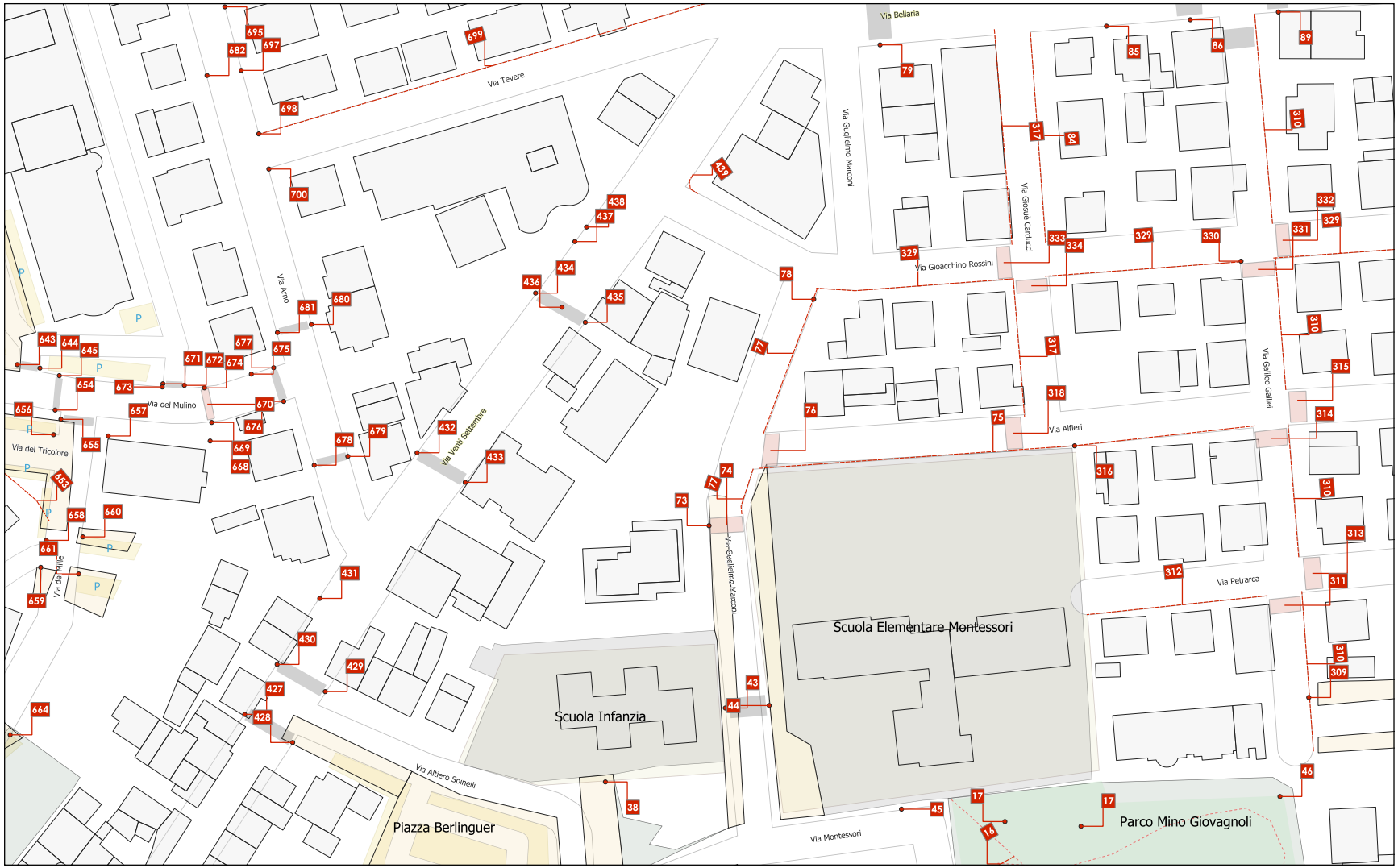


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

656





N. Intervento

MULINO Via del 668

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

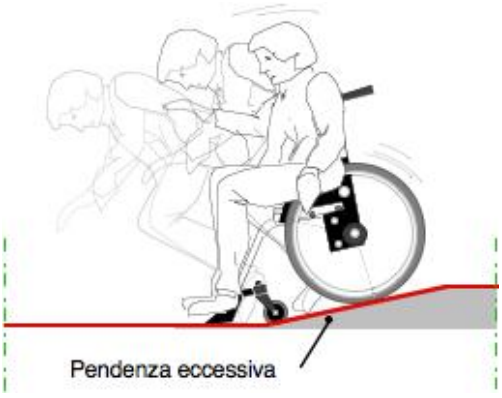
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

Terminare a livello della pista ciclabile, creando una piattaforma orizzontale di almeno 150x150 cm

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

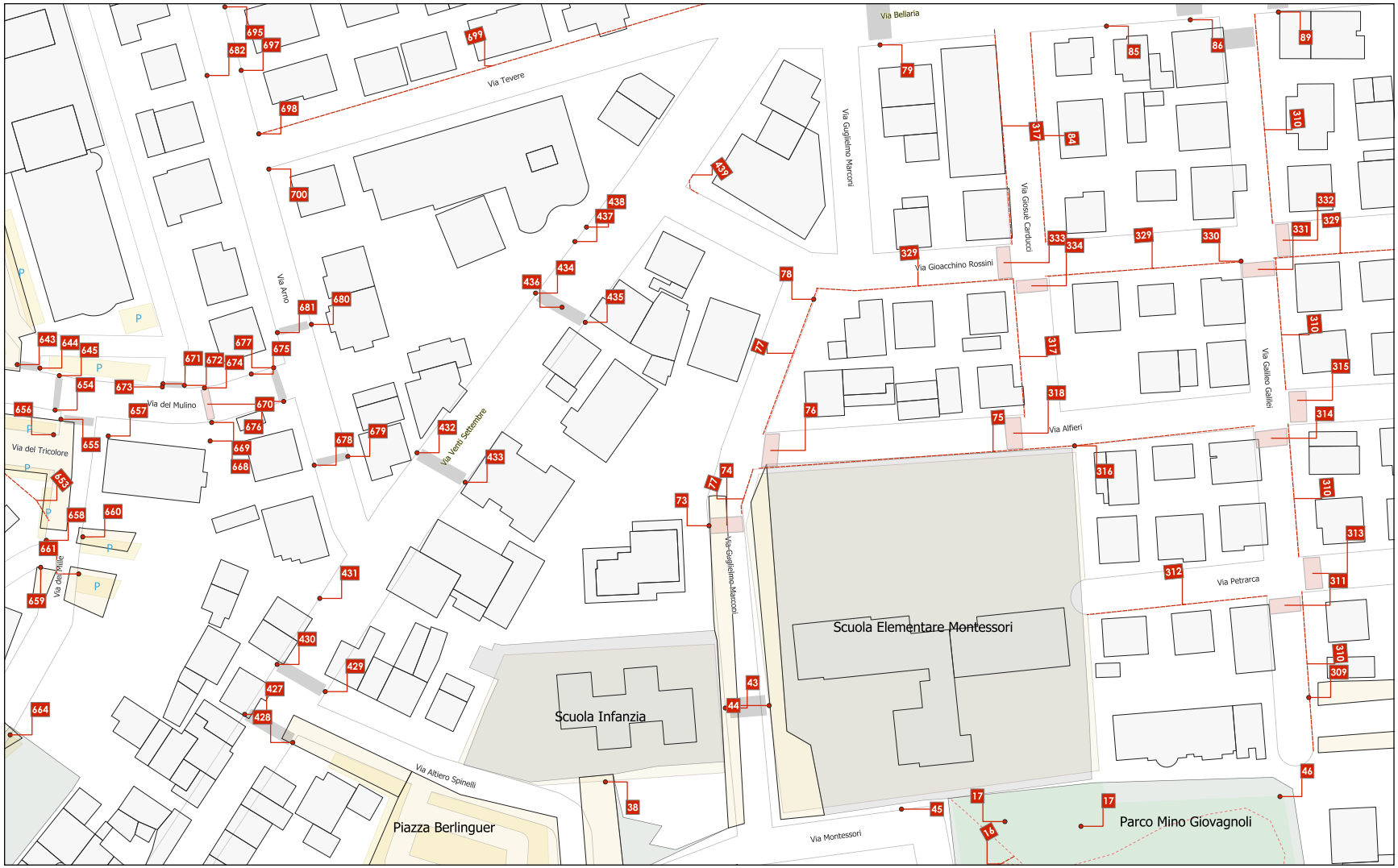


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

668





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 669

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

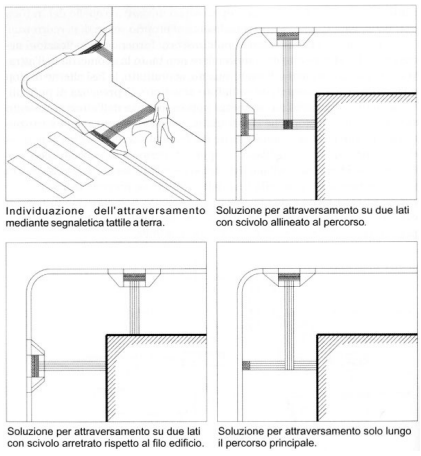
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

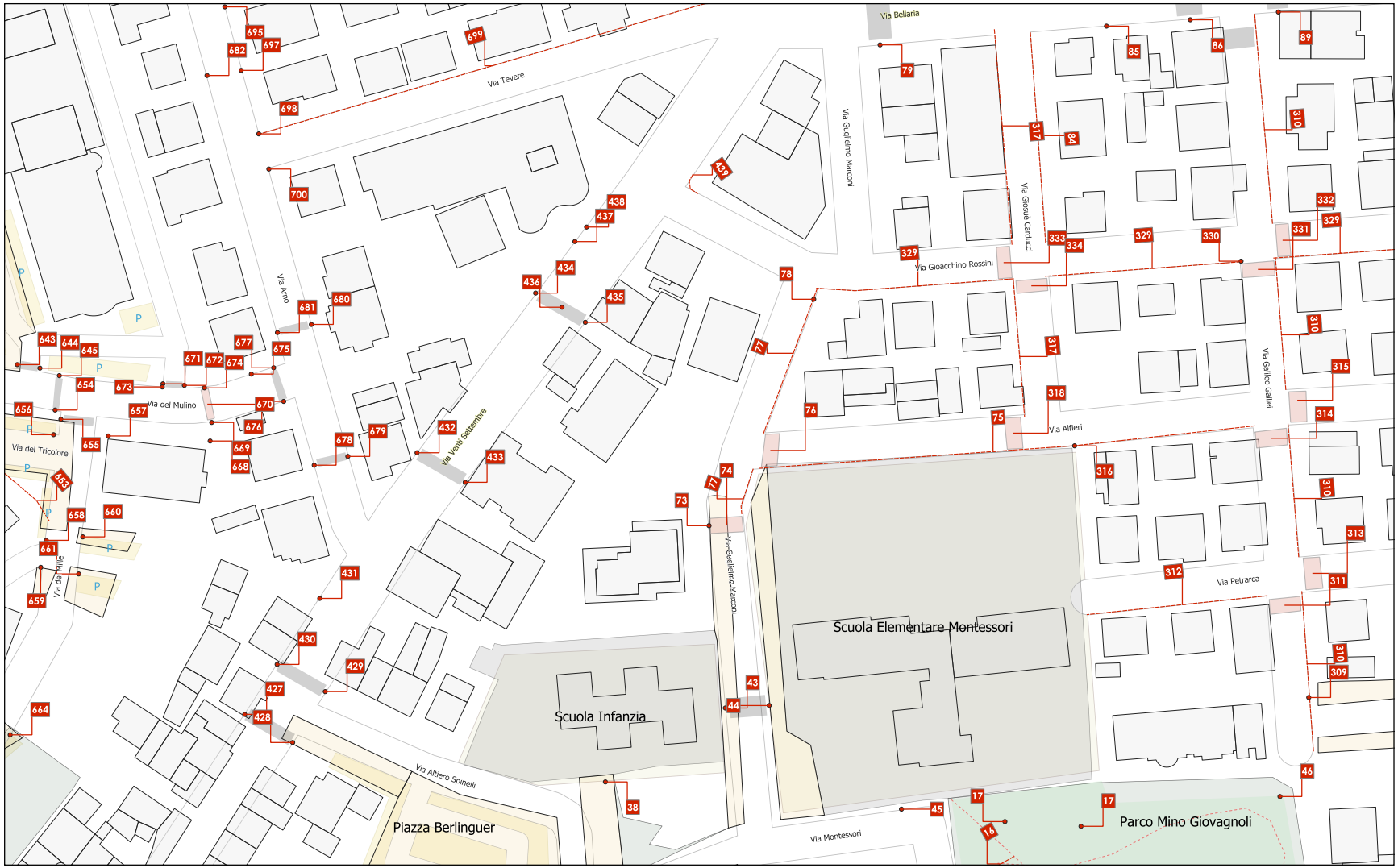


interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

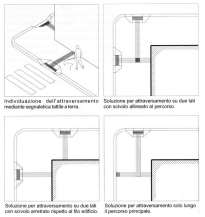
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

669





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 670

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

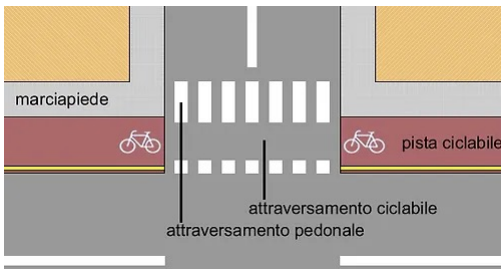
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

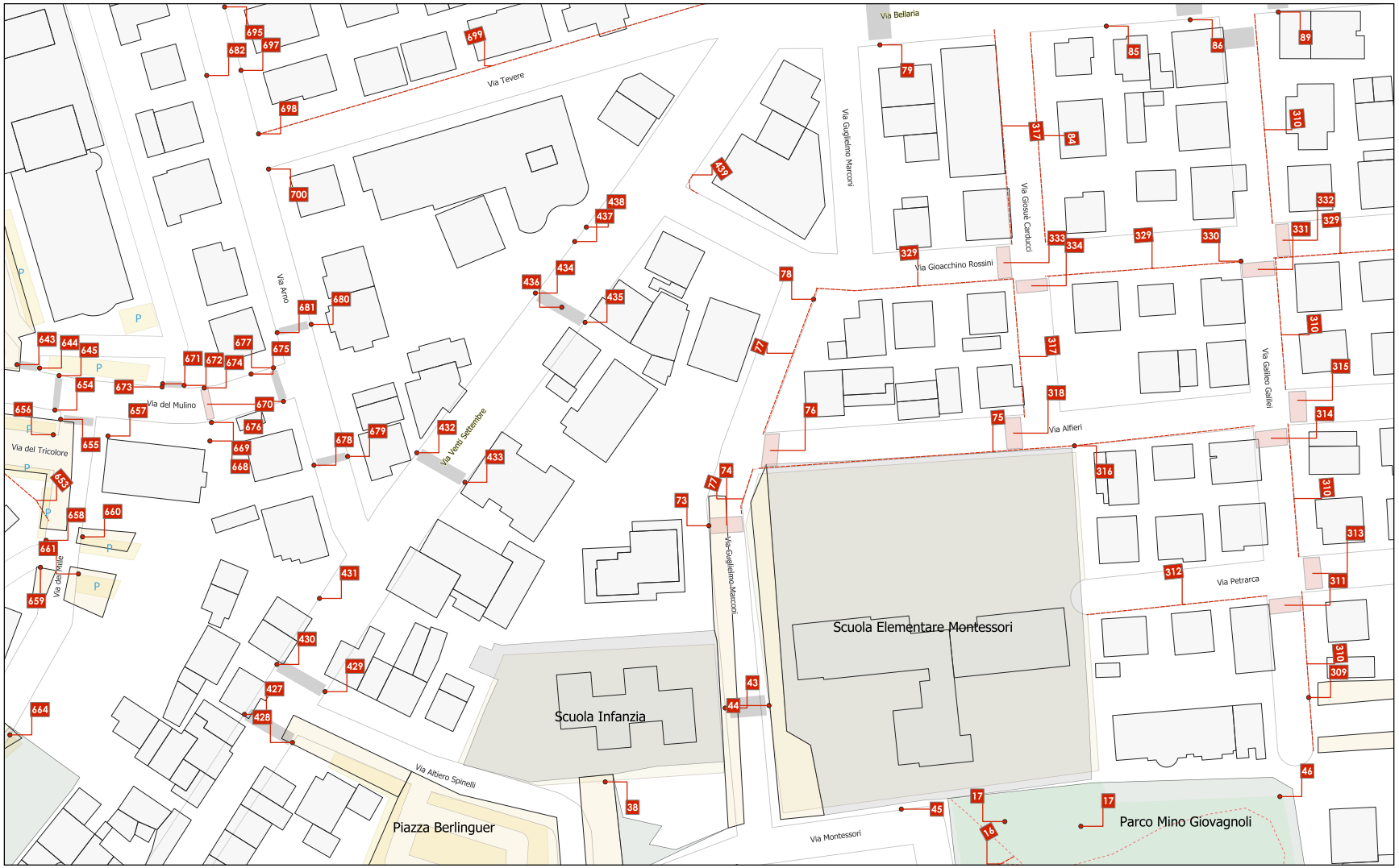


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

670





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 671

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

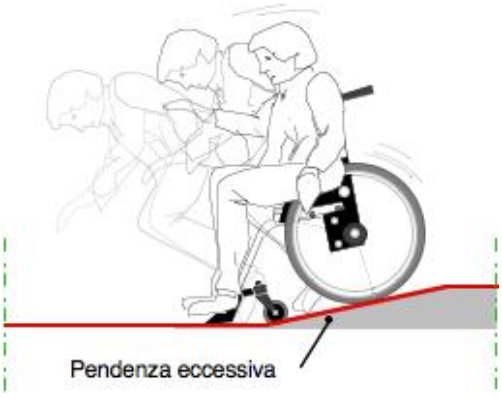
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

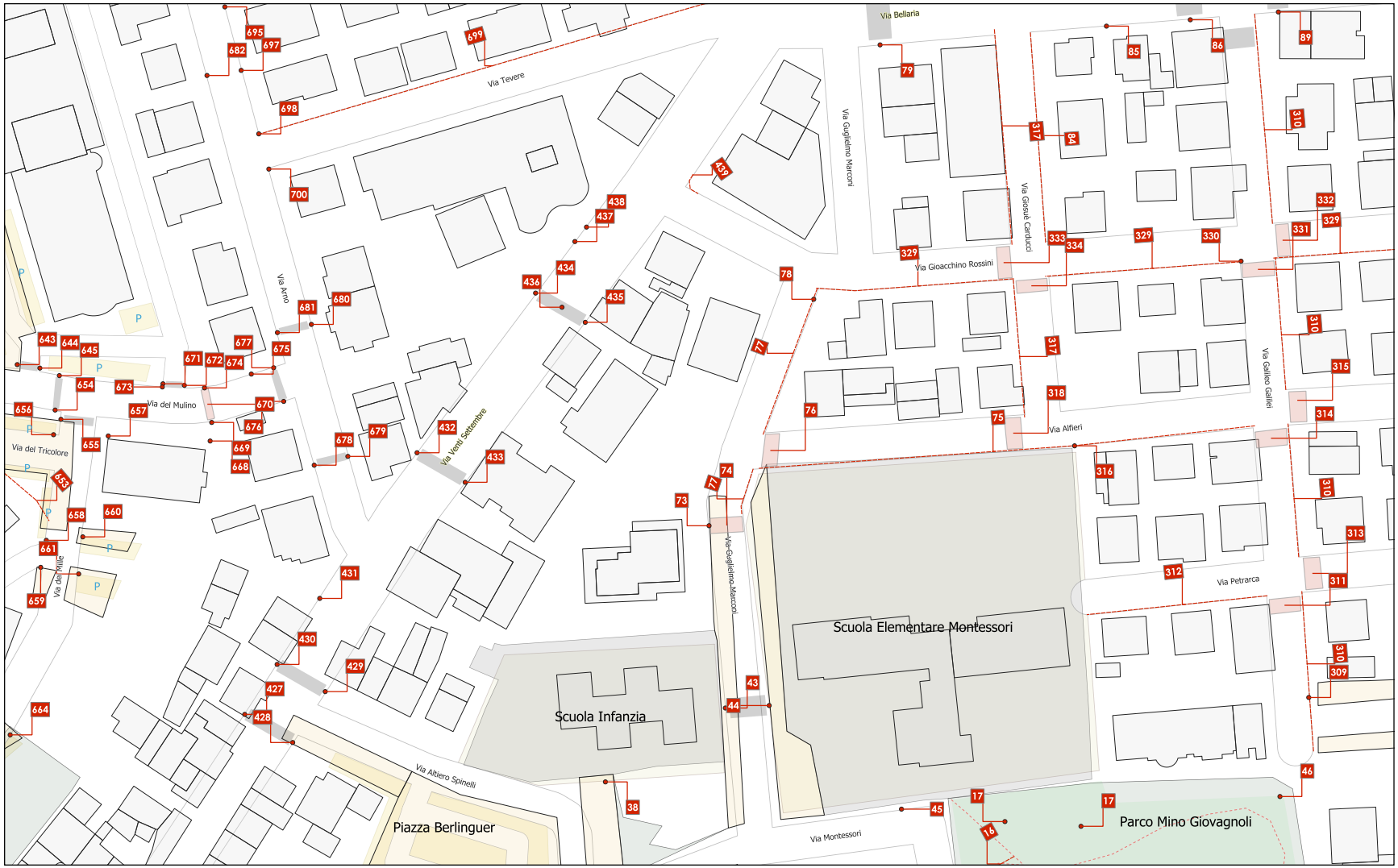


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

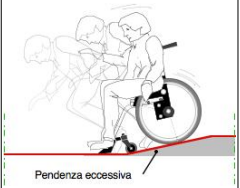
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

671





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 672

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

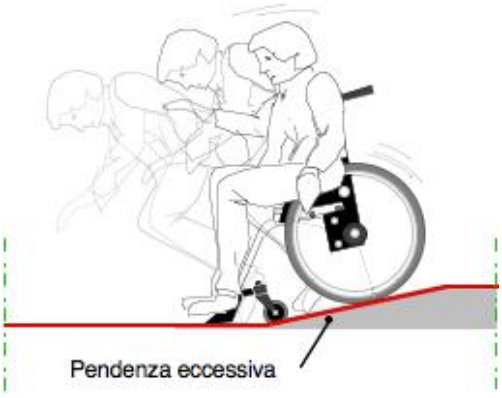
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

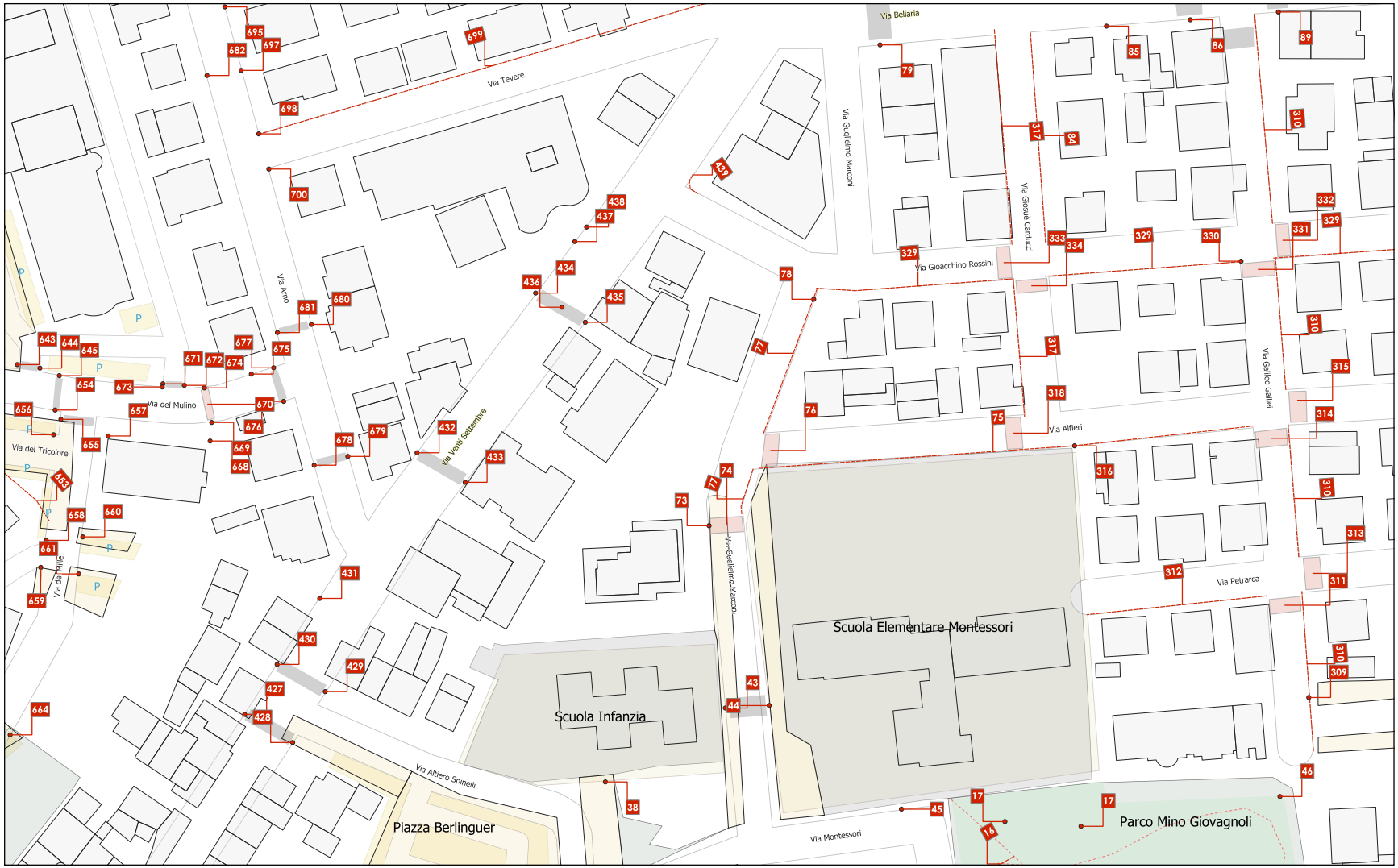


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

672





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 673

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

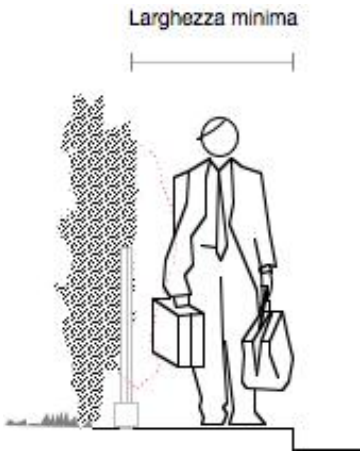
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	1,50

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

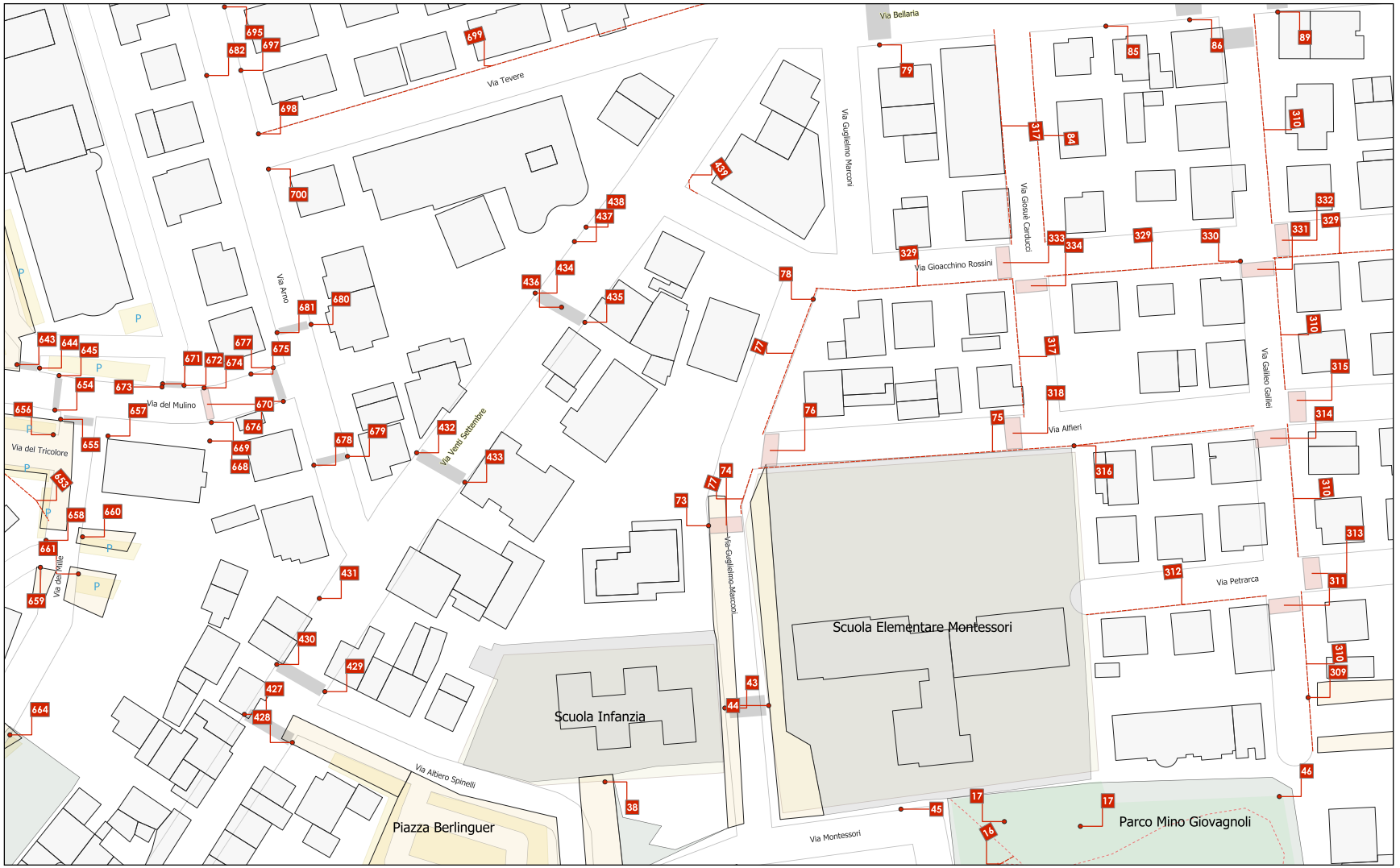


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

673





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 674

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

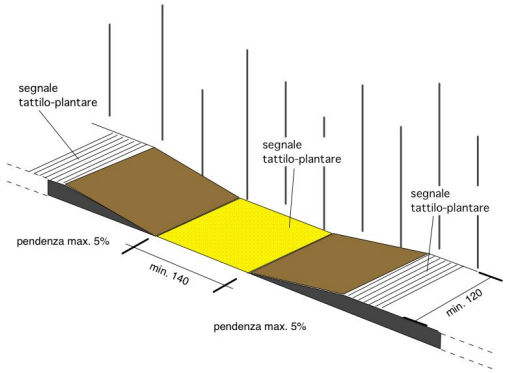
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':552960

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

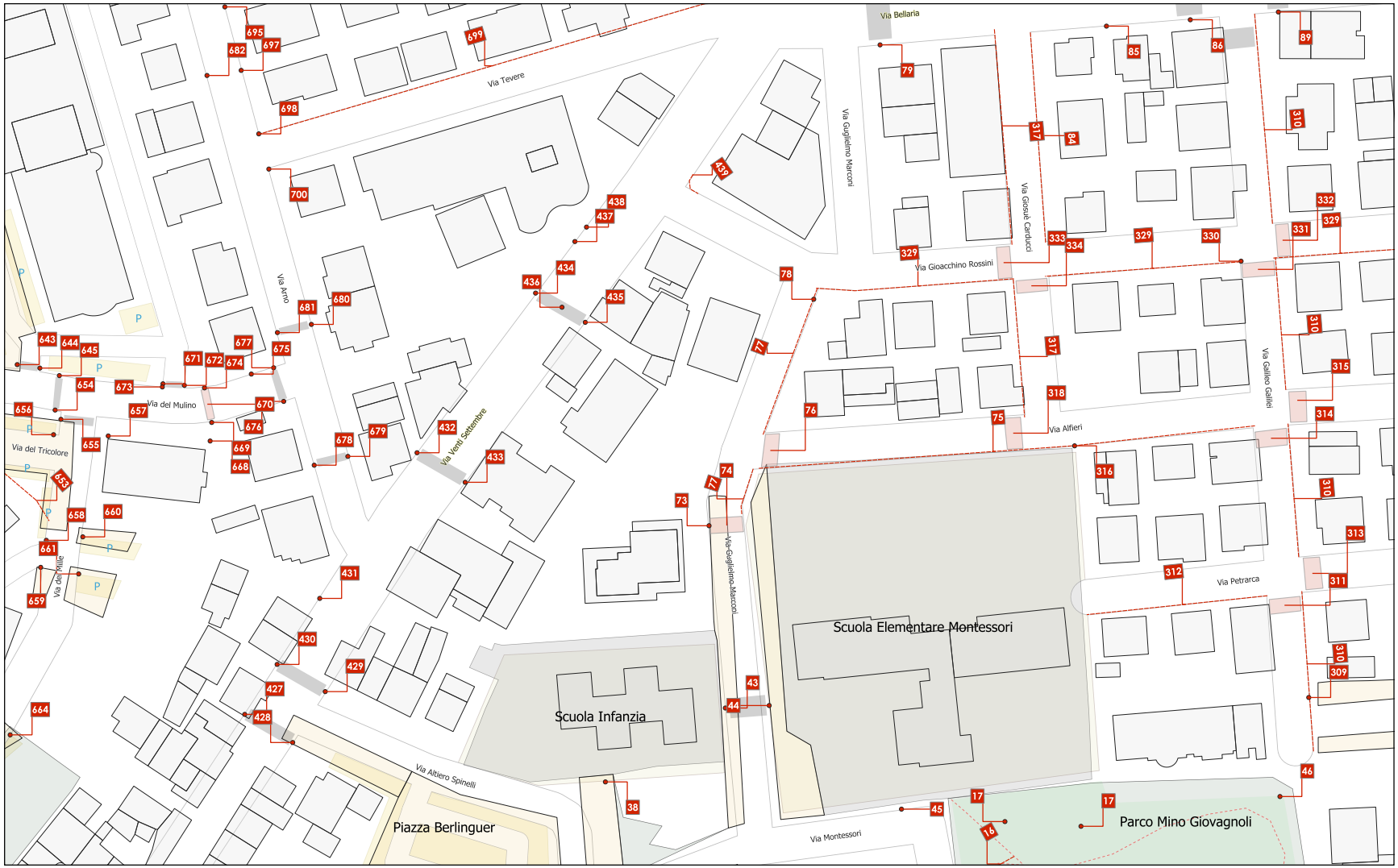


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

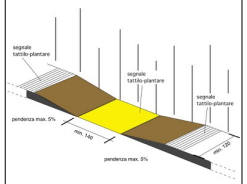
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

674





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

MULINO Via del 675

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

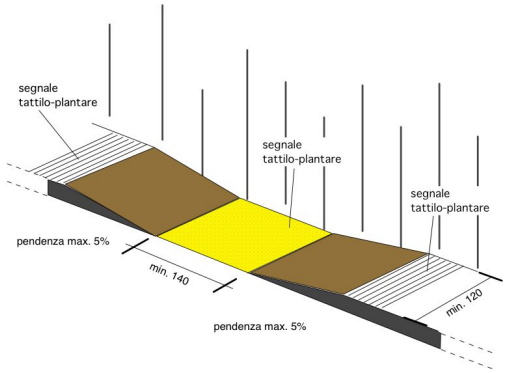
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 552960

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

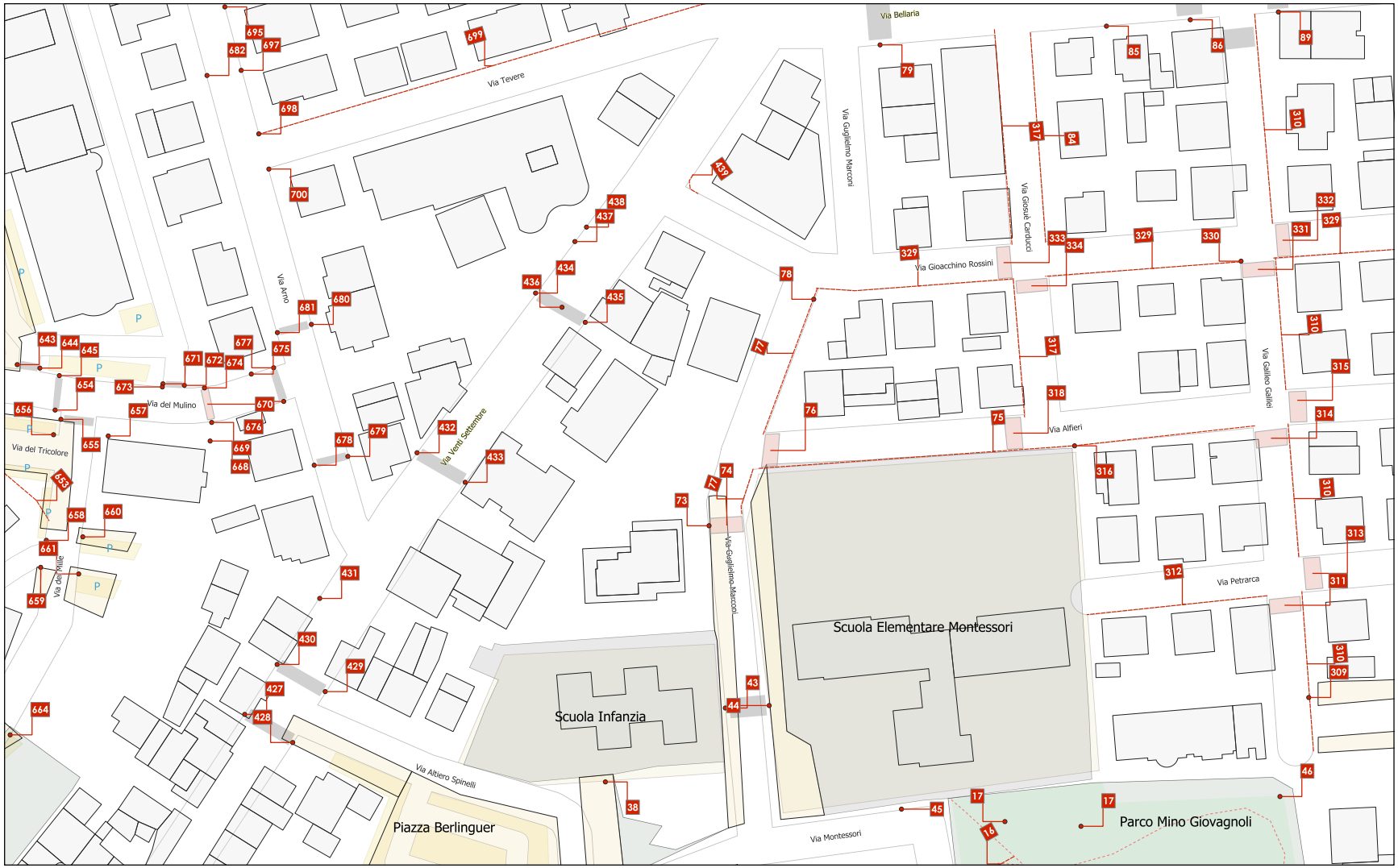


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

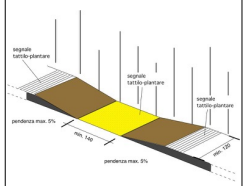
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

675





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

NENNI, Pietro Via 51

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

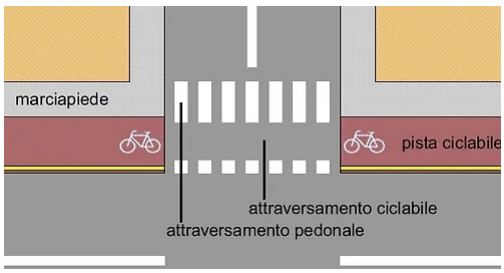
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':66560

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

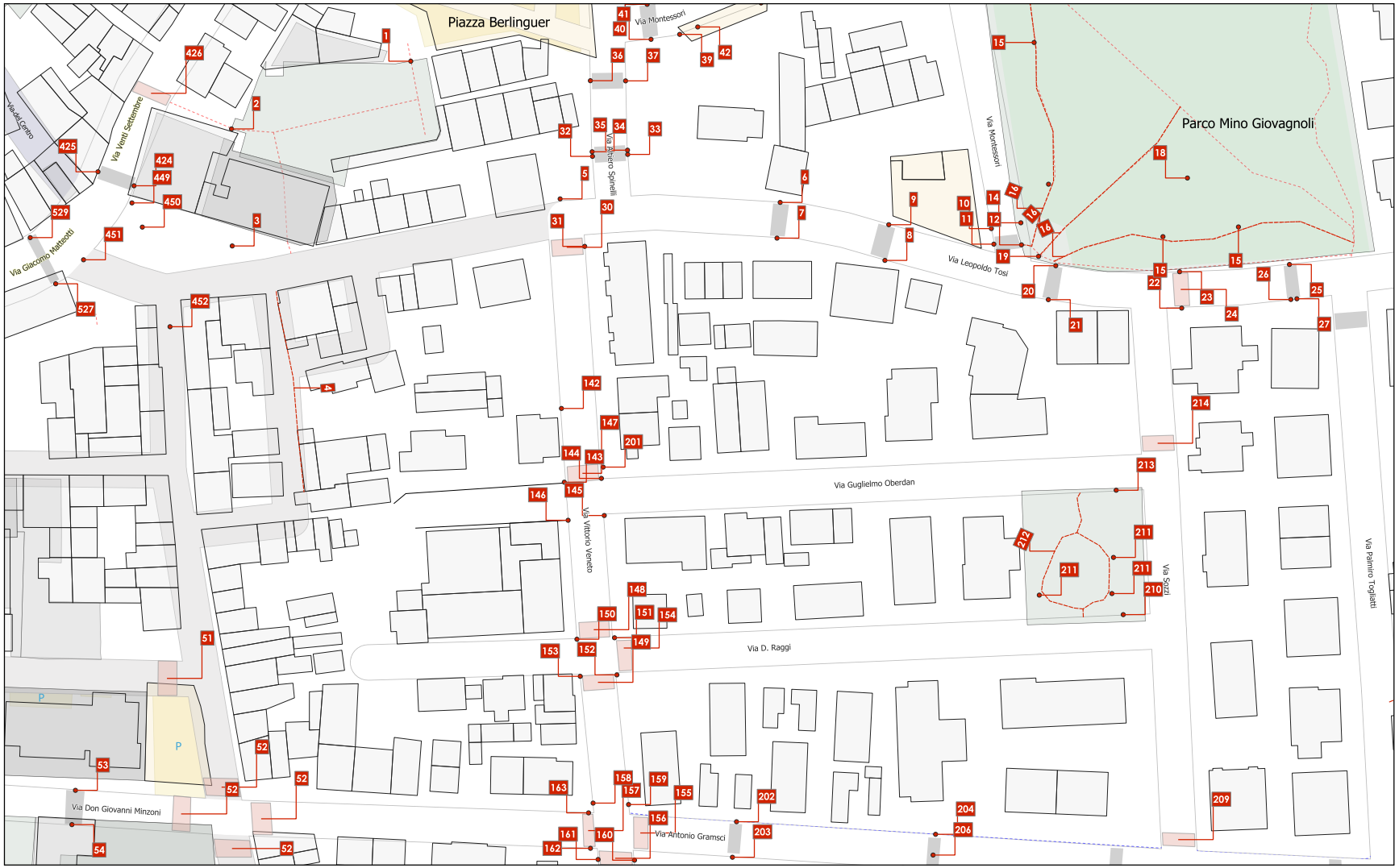


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

51





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1469

Criticità

Assenza di panca per la seduta

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina da esterni.
Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:
- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

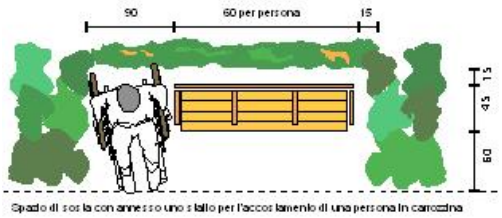
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



Spazio di sosta con annesso uno stallo per l'accostamento di una persona in carrozzina

PRIORITA':7040

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

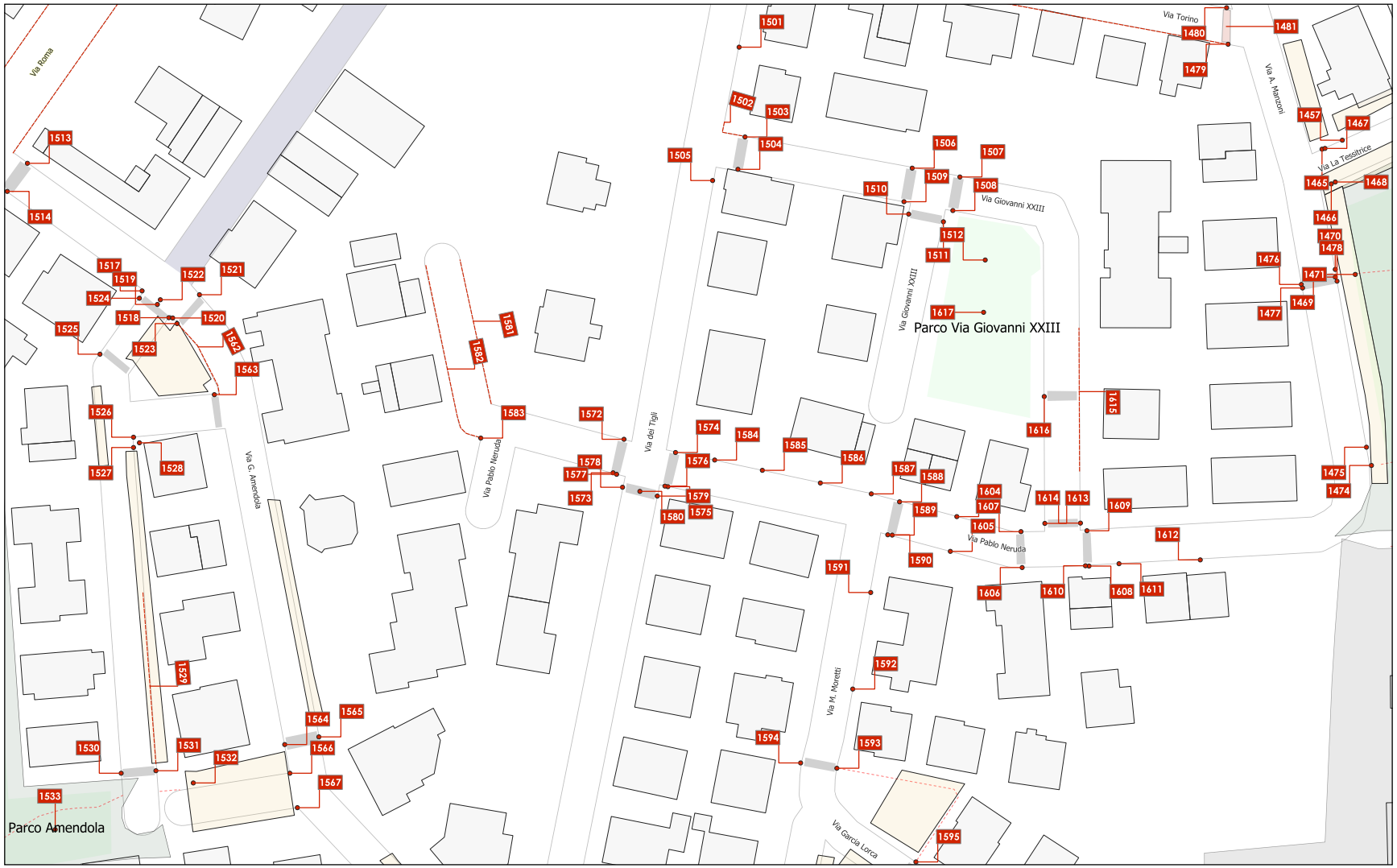


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

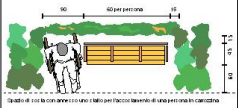
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1469





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1470

Criticità

Assenza di fontana accessibile

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Con abbeveratoio per gli animali

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

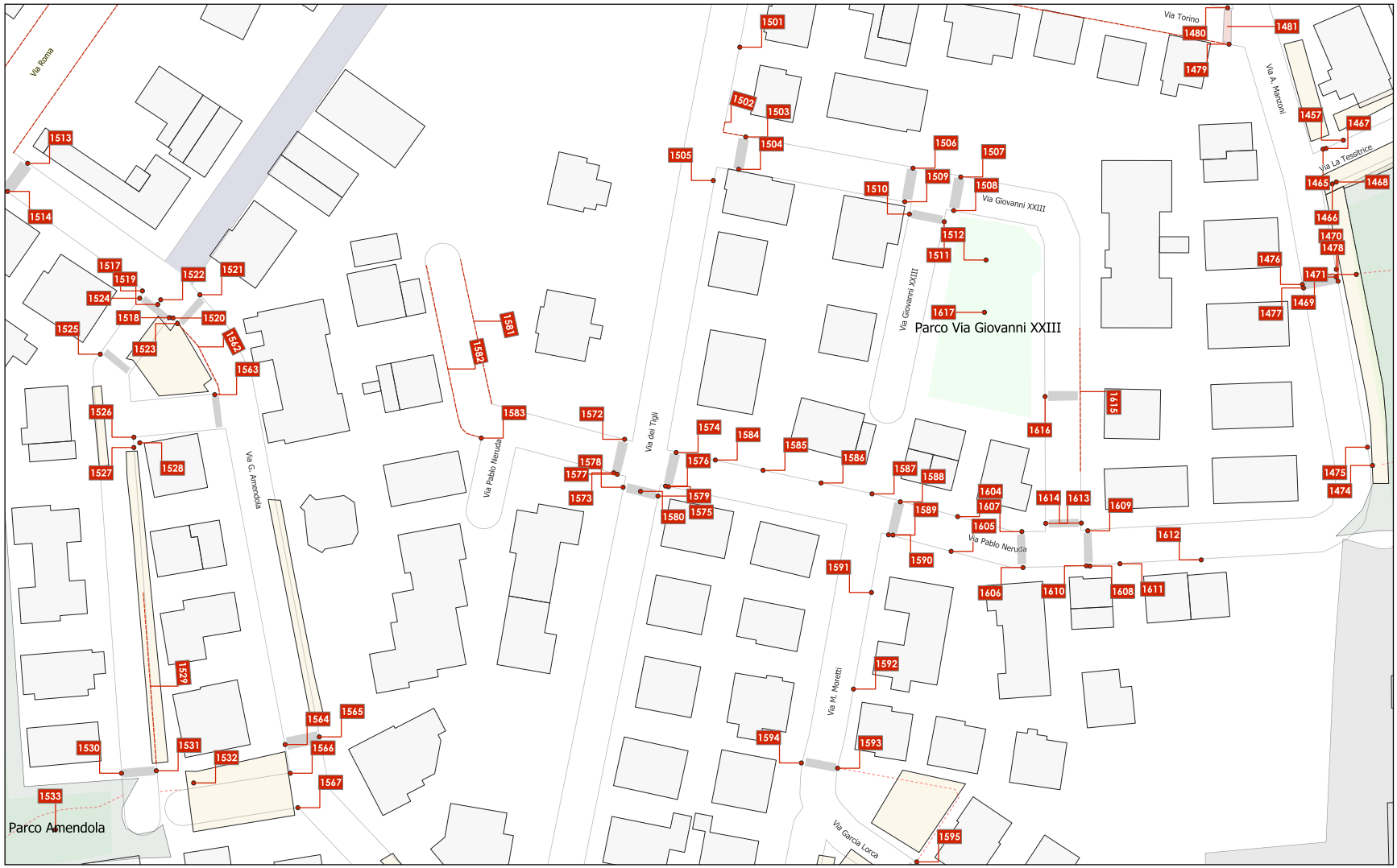


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1470





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1471

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

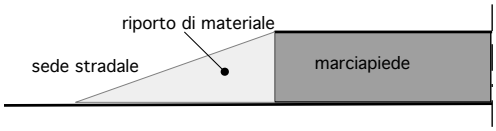
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,6
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

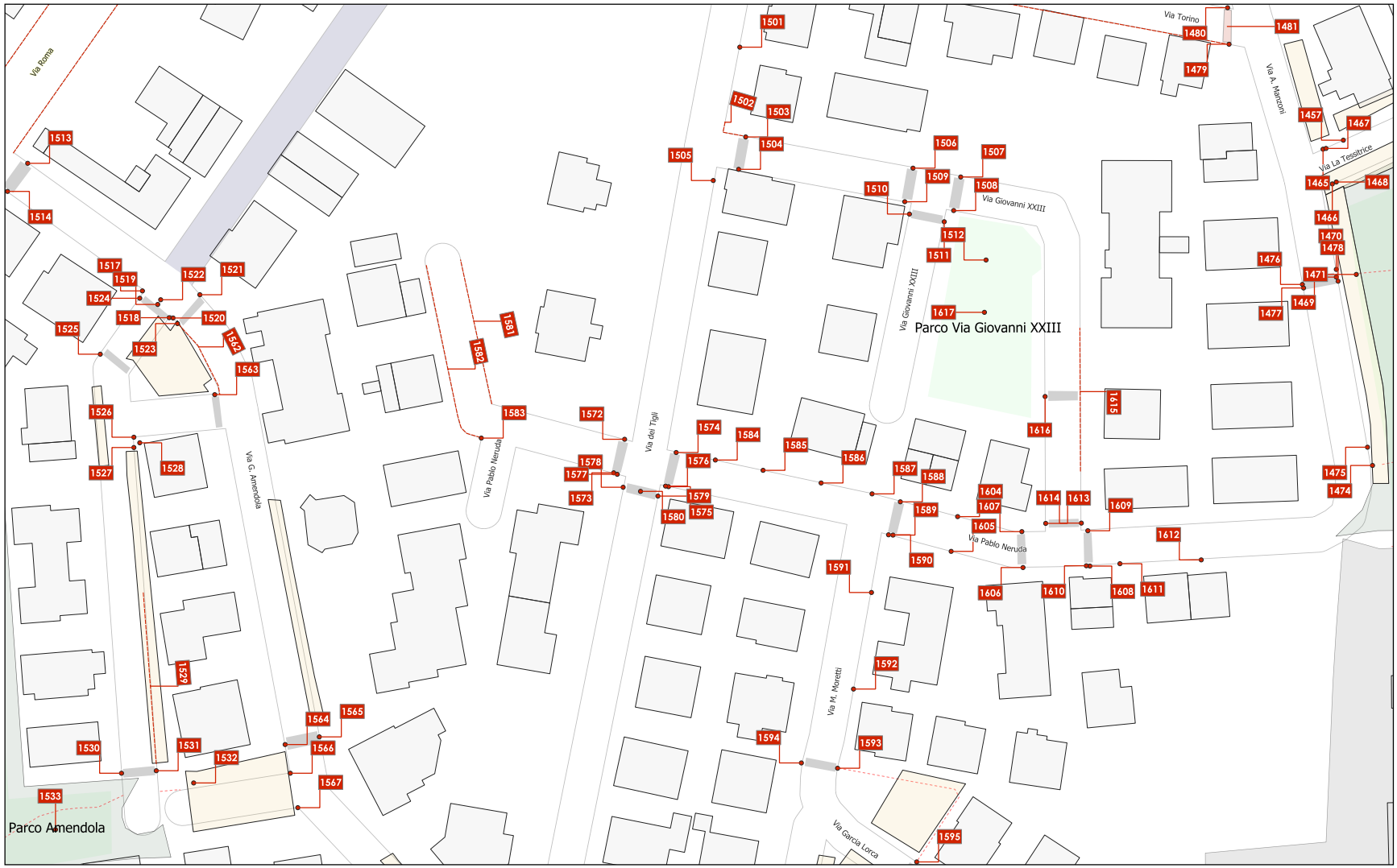


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

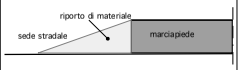
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1471





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1472

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (scivoli)

Descrizione prestazionale dell'intervento

I parchi gioco all’aperto offrono delle possibilità di movimento che raramente sono offerti dagli spazi chiusi; si possono, per esempio, sperimentare movimenti di accelerazione e rallentamento (salite e discese), stimoli sensoriali vari: l’aria, il vento, l’umidità, le ombre e la luce, il sole, il calore e il freddo.
Compito del progettista è di conciliare i criteri e gli attrezzi di gioco scelti per il parco con le condizioni proprie del terreno (colline, dirupi, pendenze, pianure, sentieri) e la vegetazione esistente (prati, aiuole, siepi, arbusti, alberi).
Le zone gioco devono, per quanto possibile, essere collegate tra loro in modo da accostare proposte di gioco con livelli di difficoltà diversi tra loro. Zone di movimento si alternano a zone di riposo: in questo modo si aumenta la sicurezza dei bambini che giocano e si dà loro la possibilità di distinguere meglio le diverse zone di attività.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

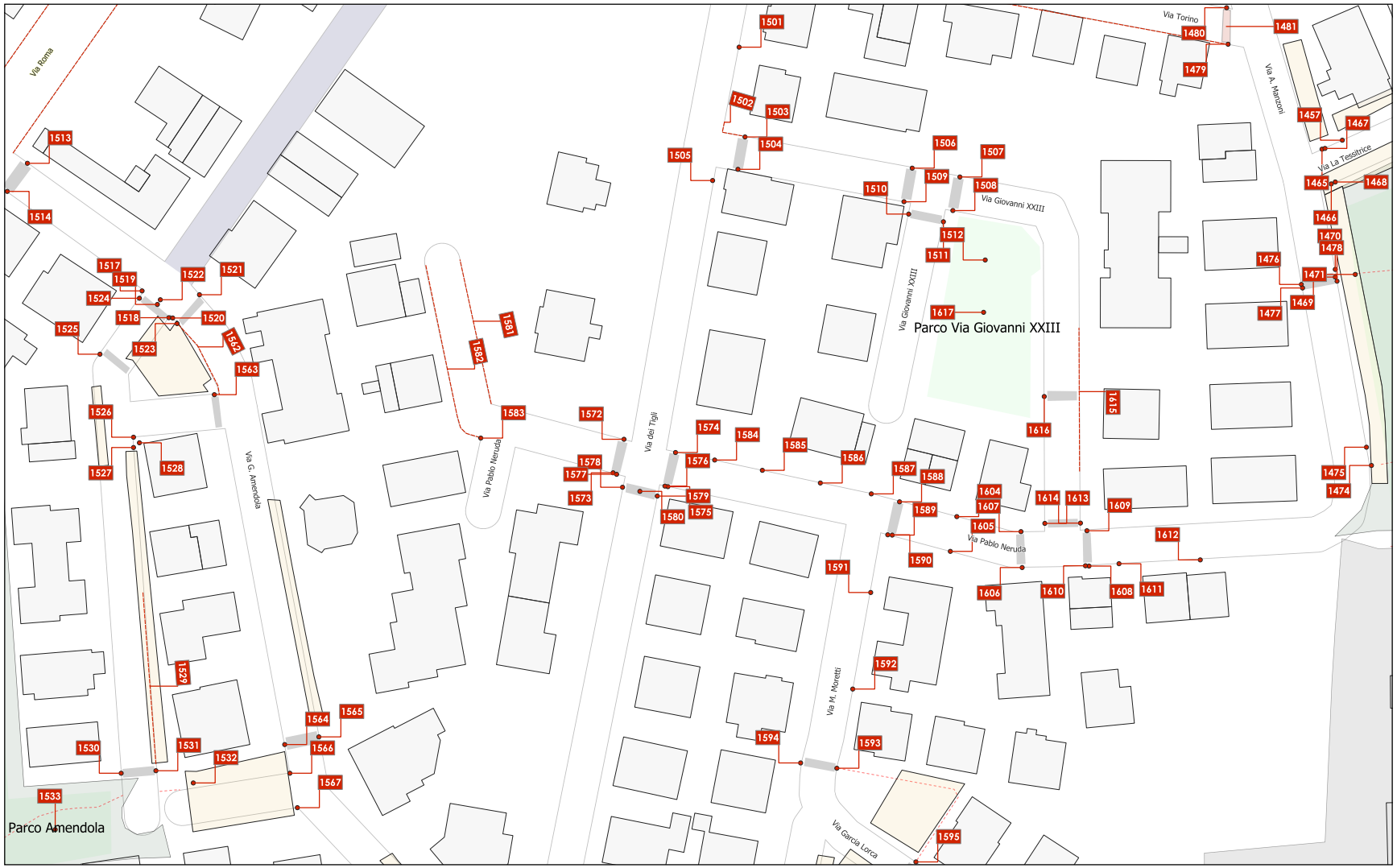


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1472





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1473

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (altalene)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire attrezzature ludiche che favoriscono il gioco e la relazione da parte di bambini e bambine con disabilità. A titolo di esempio:
ALTALENE
Un gioco pressoché onnipresente nelle aree attrezzate è l'altalena. La versione più semplice, una tavoletta sorretta da due corde, non è molto adatta a soddisfare le necessità di tutti. Qualche miglioramento si può ottenere sostituendo la tavoletta con un sedile a gabbia che offra un buon contenimento sui quattro lati:. Importante è la presenza di un elemento di sostegno centrale posto nella parte anteriore e idoneo ad impedire lo scivolamento in avanti. Una altalena un po' particolare, costruita per sorreggere contemporaneamente anche più bambini, e molto comoda anche per bambini con disabilità, è quella che al posto del comune sedile ha un "nido", ossia una specie di cesta abbastanza grande e robusta dentro la quale anche più bambini possono stare seduti o sdraiati.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo

Esempio



PRIORITA':7040

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

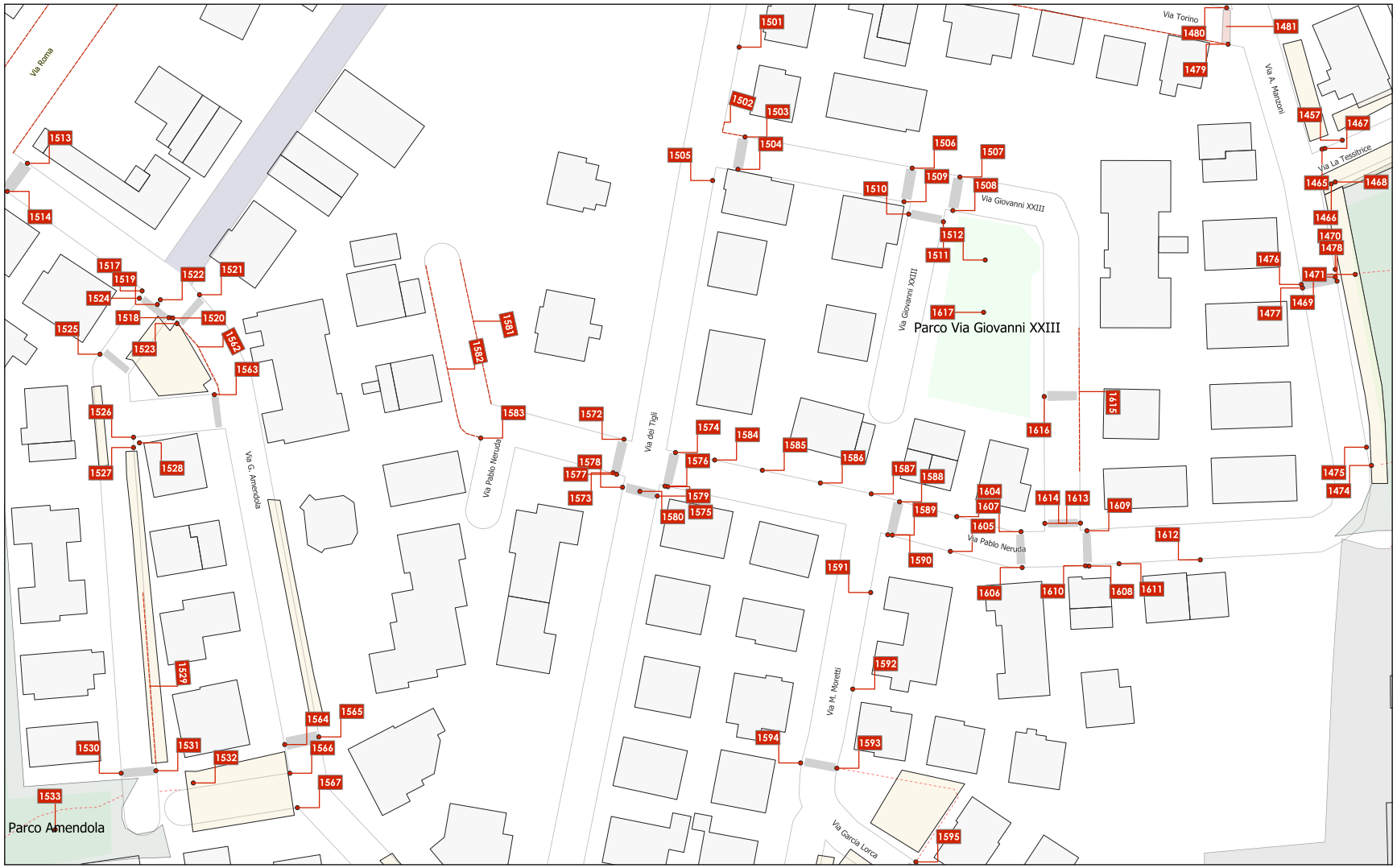


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1473



P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1474

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

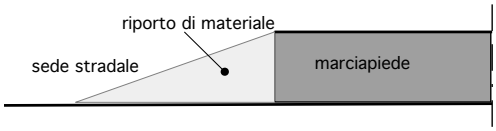
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

Raccordare i due pedonali, tagliando il cordolo e abbassando lo scivolo esistente all'altezza del pedonale principale in porfido

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,6
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

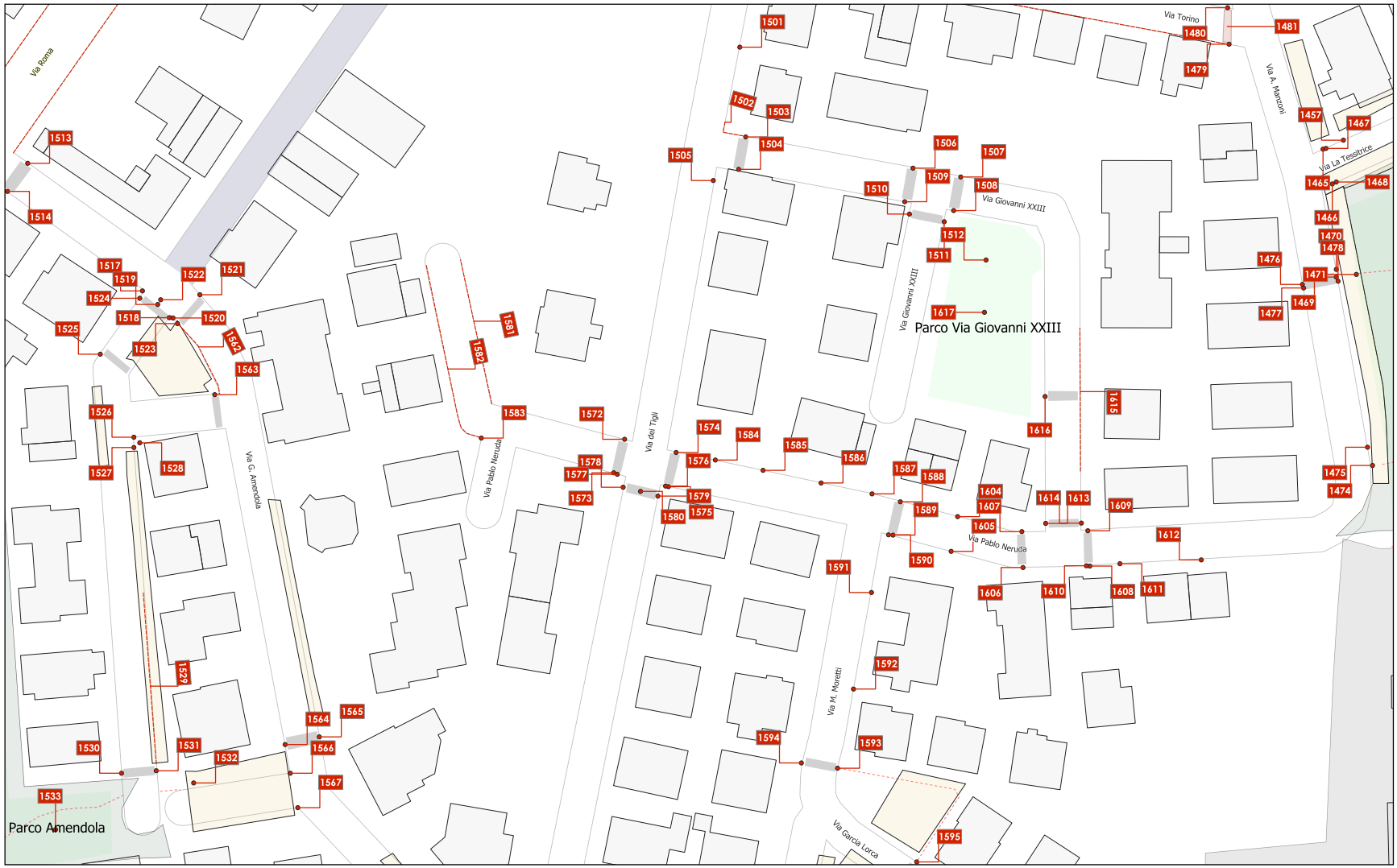


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

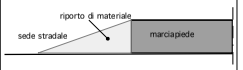
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1474





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1475

Criticità

Ostacolo costituito da cassonetto della spazzatura

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !
Accertarsi più volte che il cassonetto resti nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

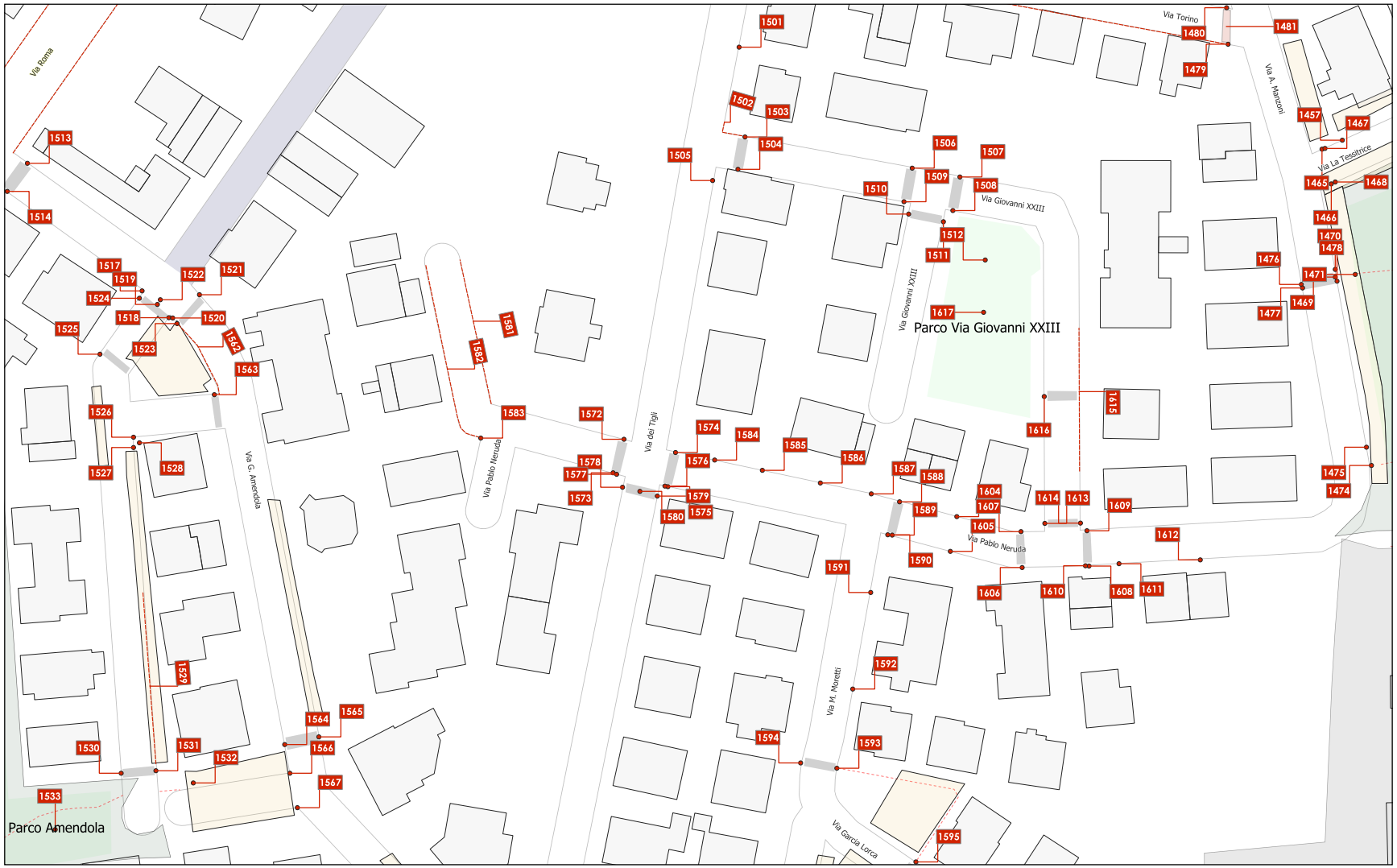


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1475





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1476

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

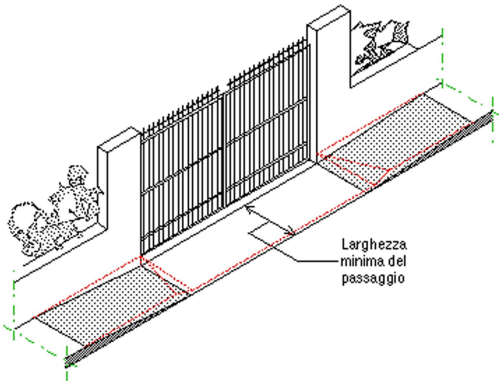
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; soprattutto nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

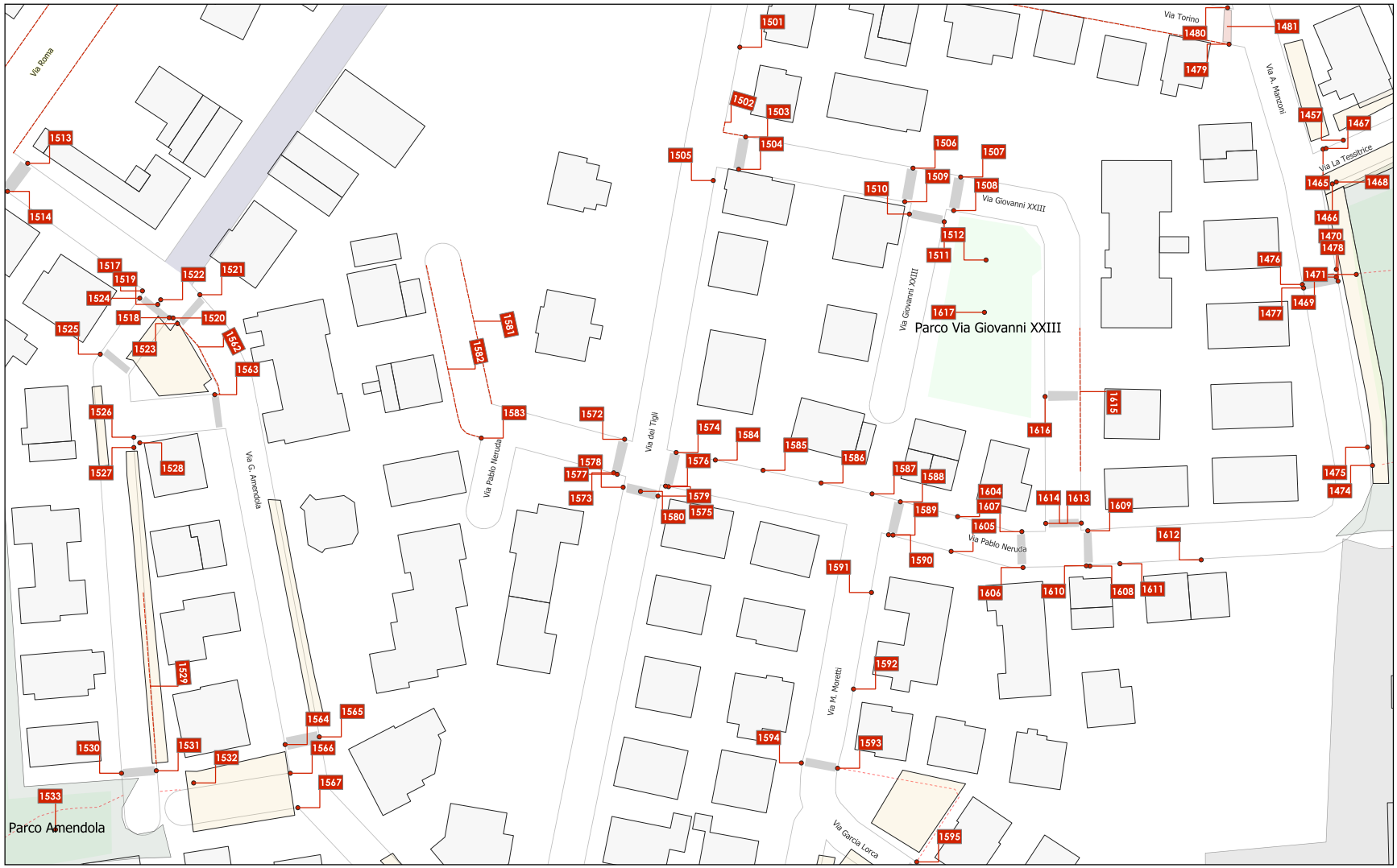


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

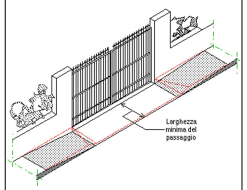
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1476





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1477

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

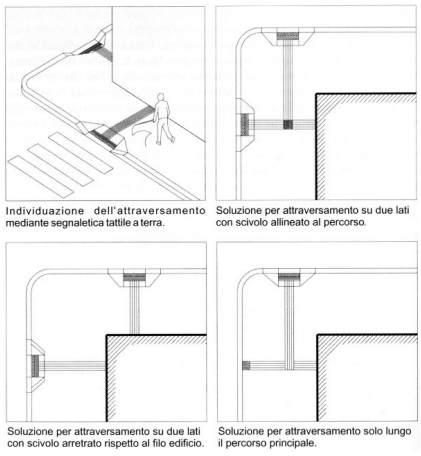
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

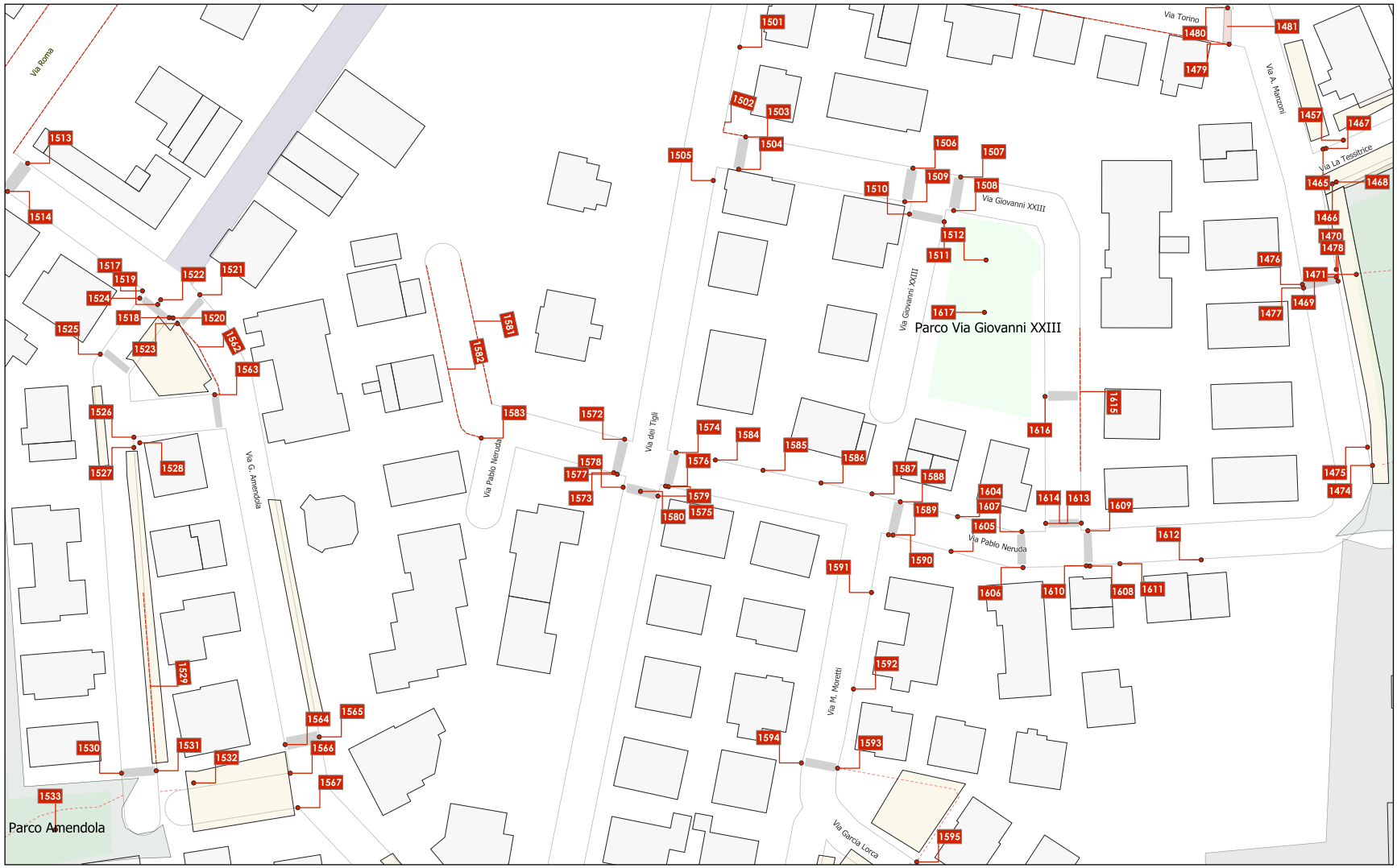


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

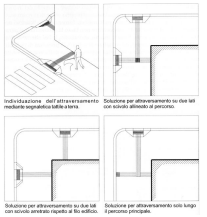
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1477





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1478

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

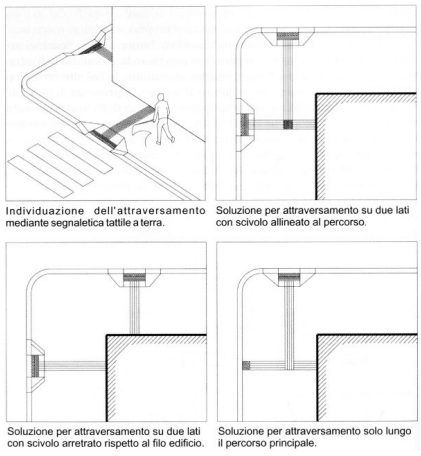
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	8

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

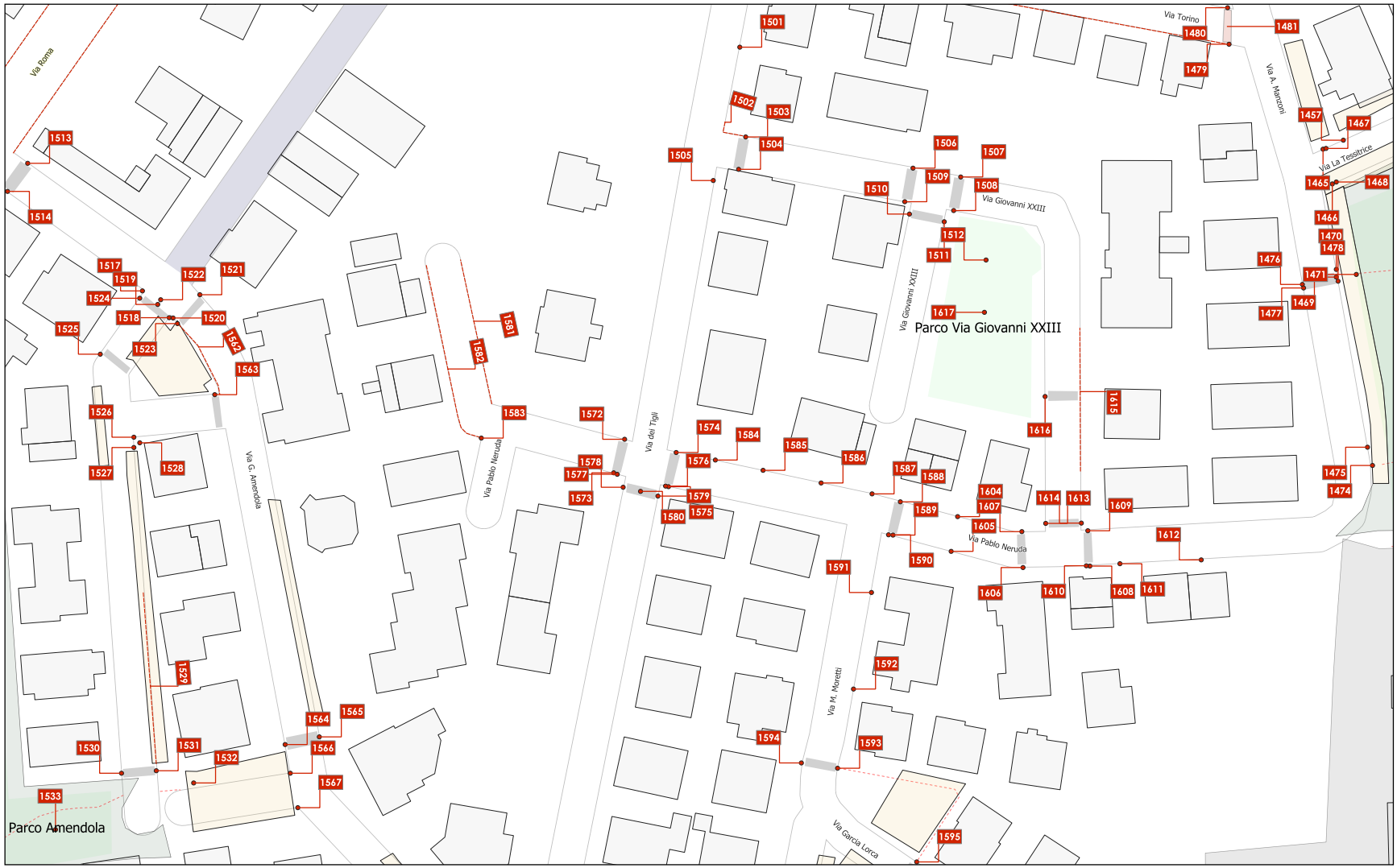


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

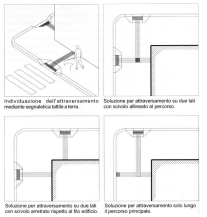
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1478





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1572

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

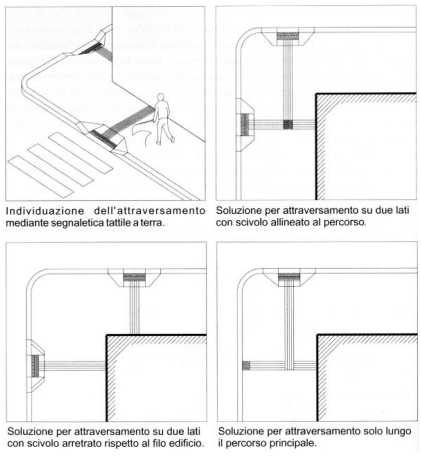
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

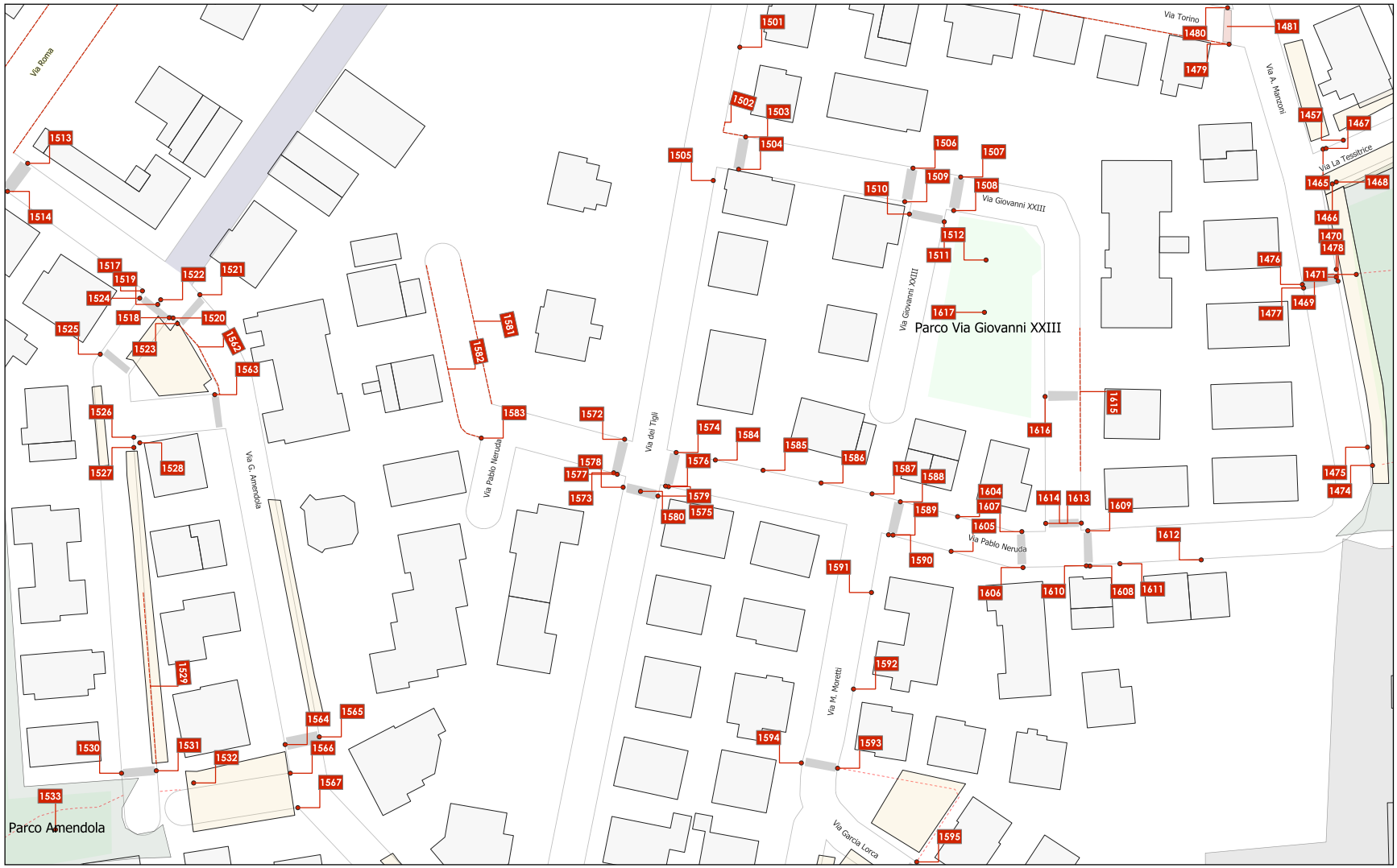


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

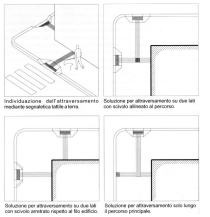
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1572





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1573

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

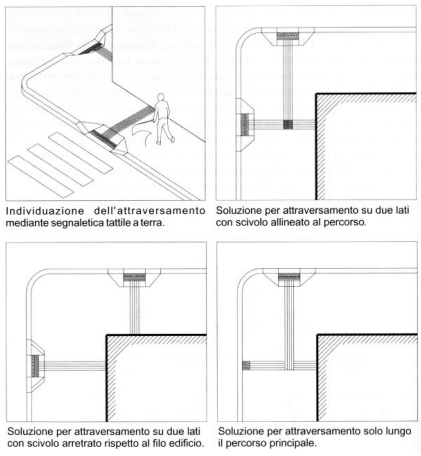
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

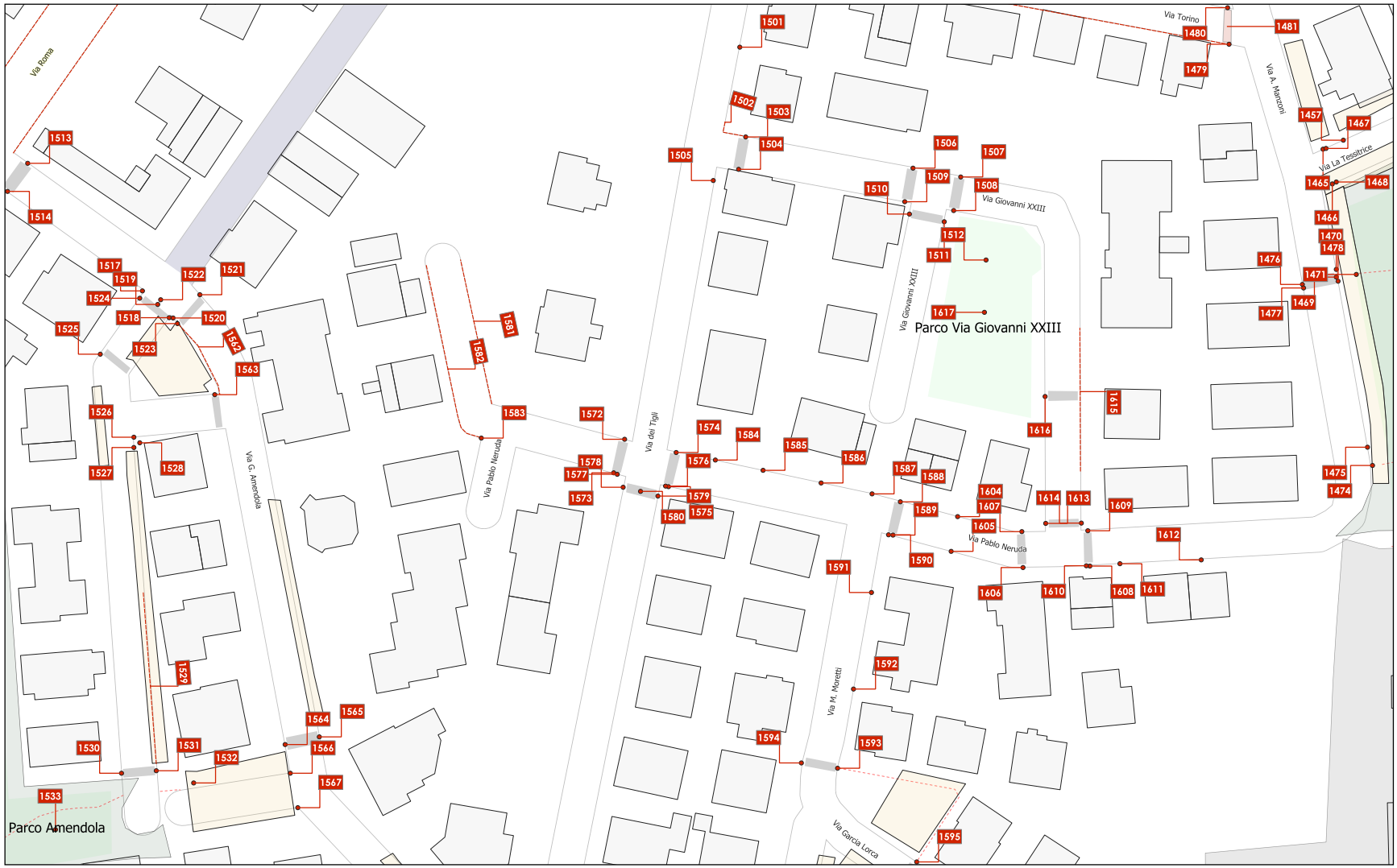


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

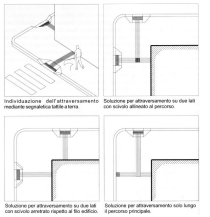
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1573





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1574

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

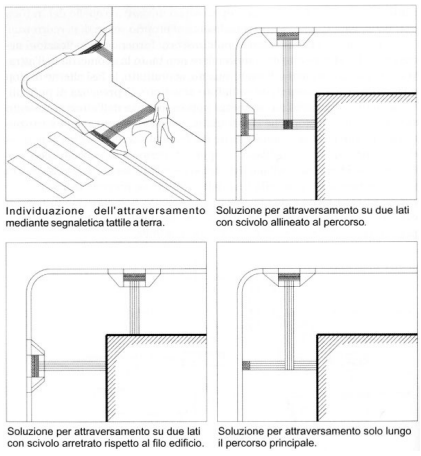
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

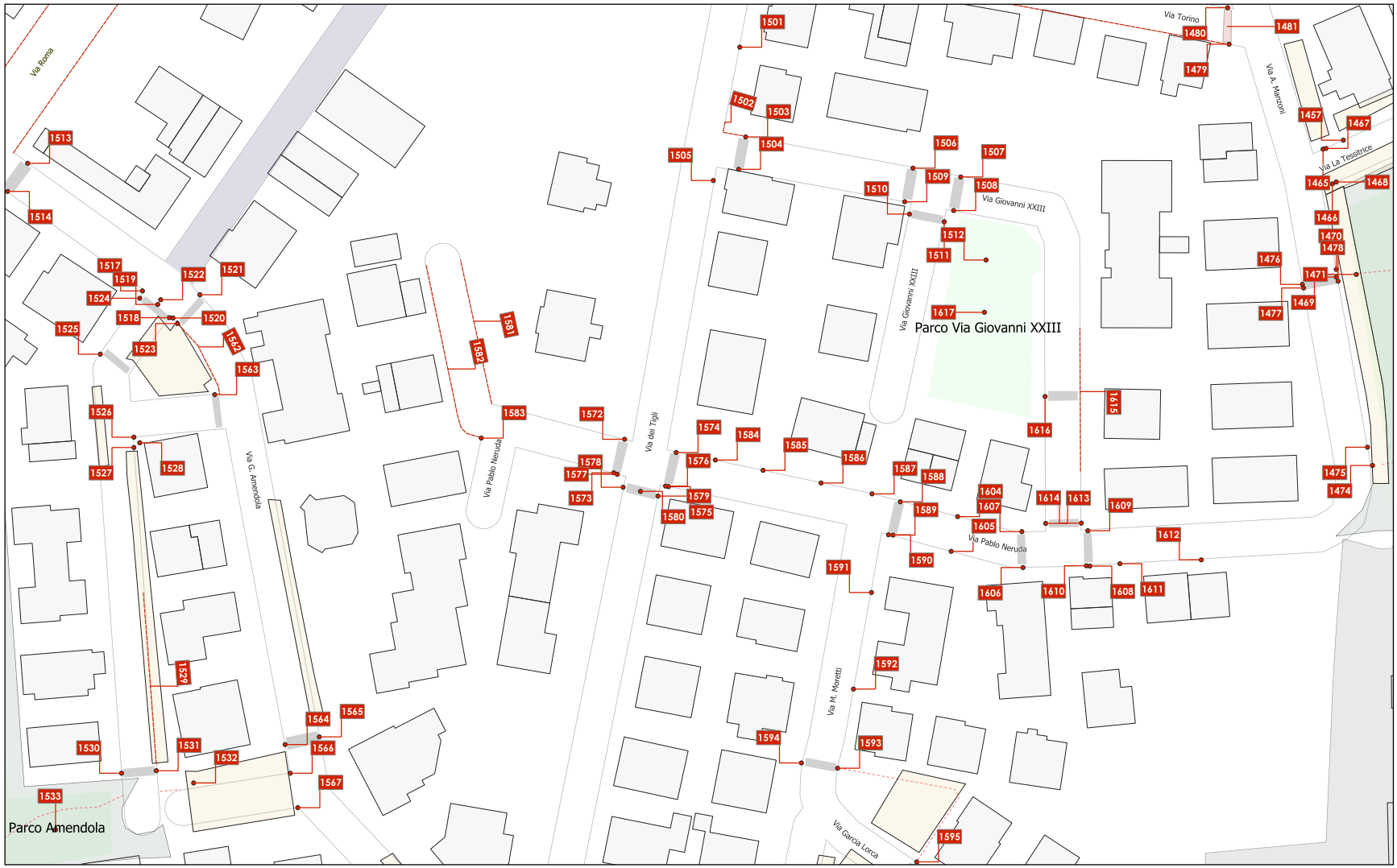


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

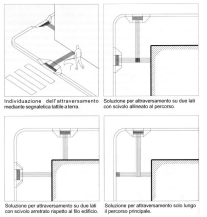
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1574





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1575

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

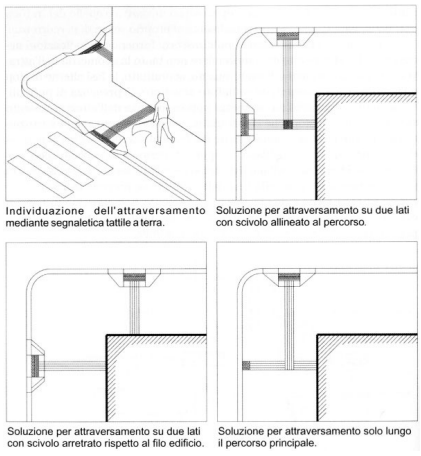
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

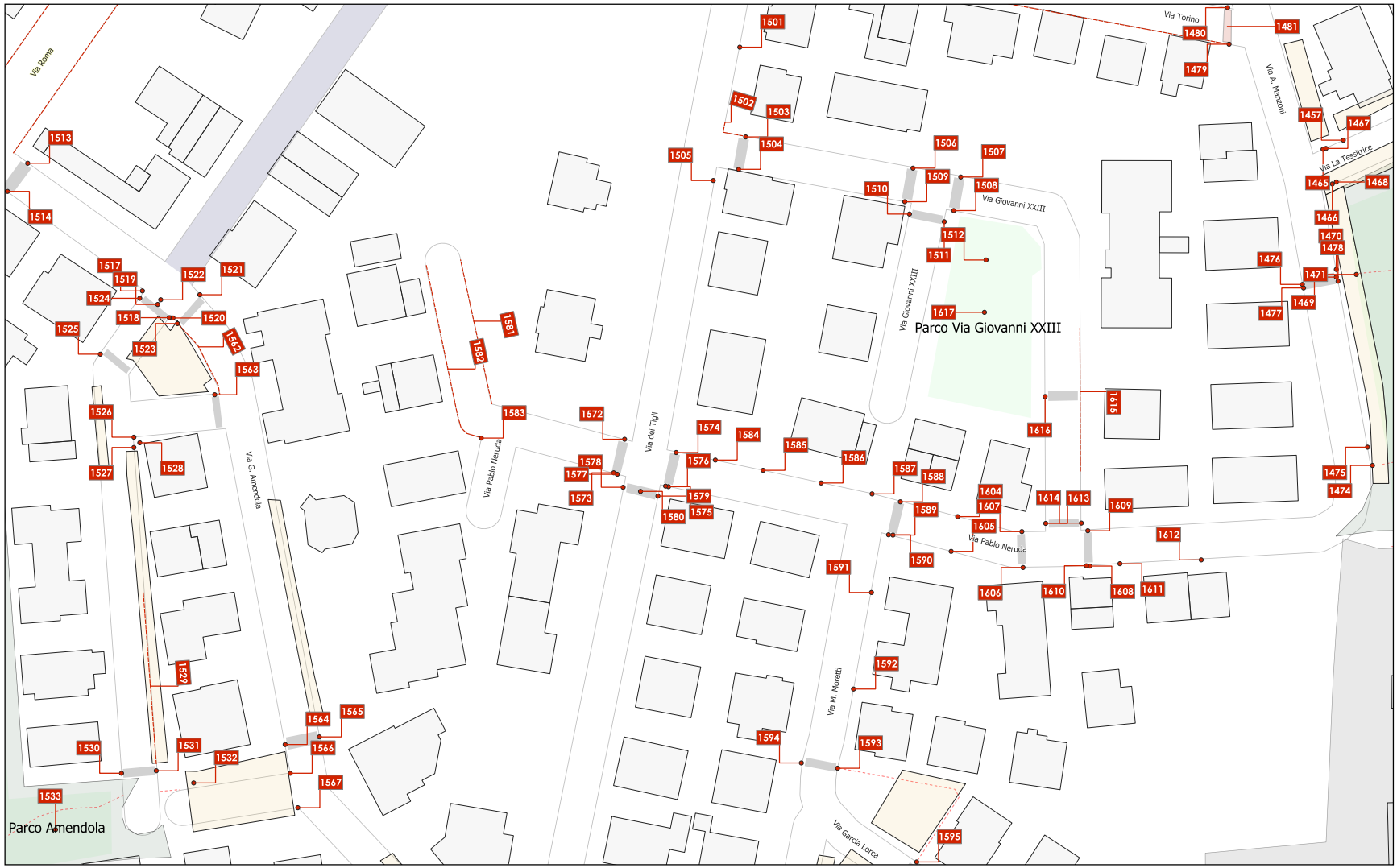


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

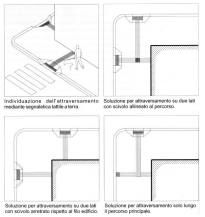
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1575





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1576

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

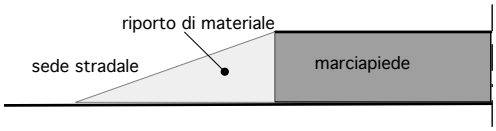
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

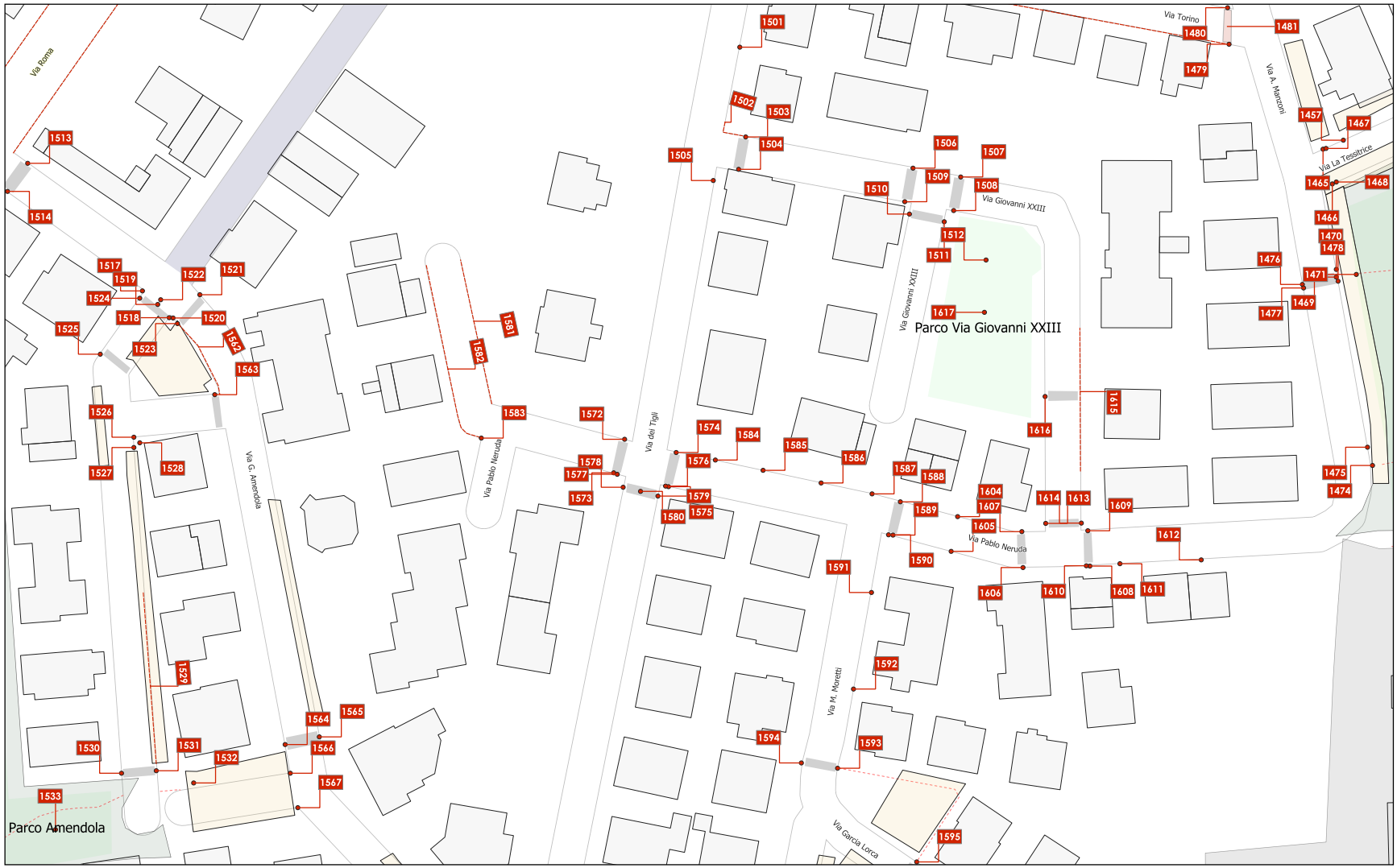


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

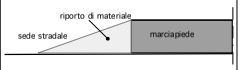
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1576





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1577

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

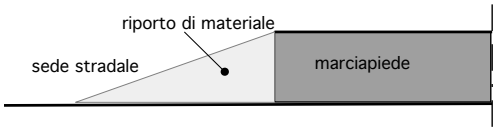
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

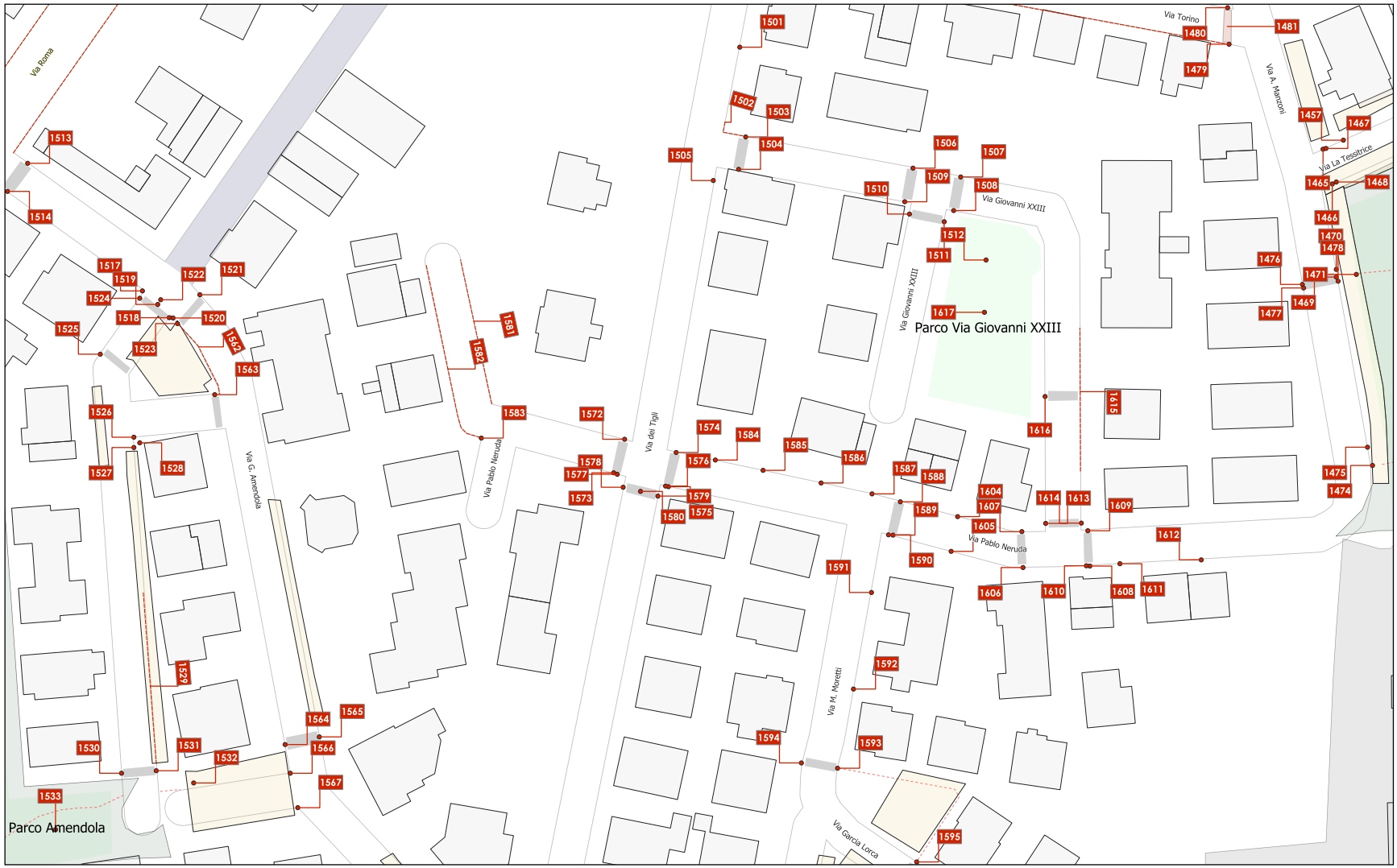


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

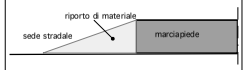
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1577





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1578

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

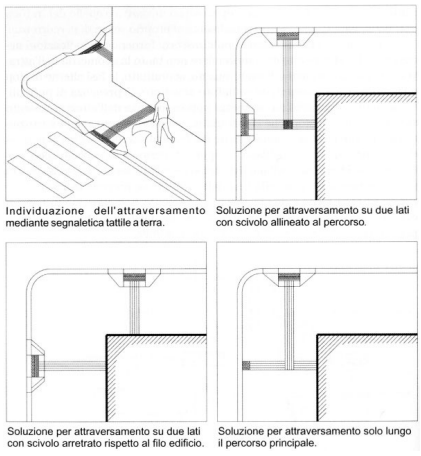
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

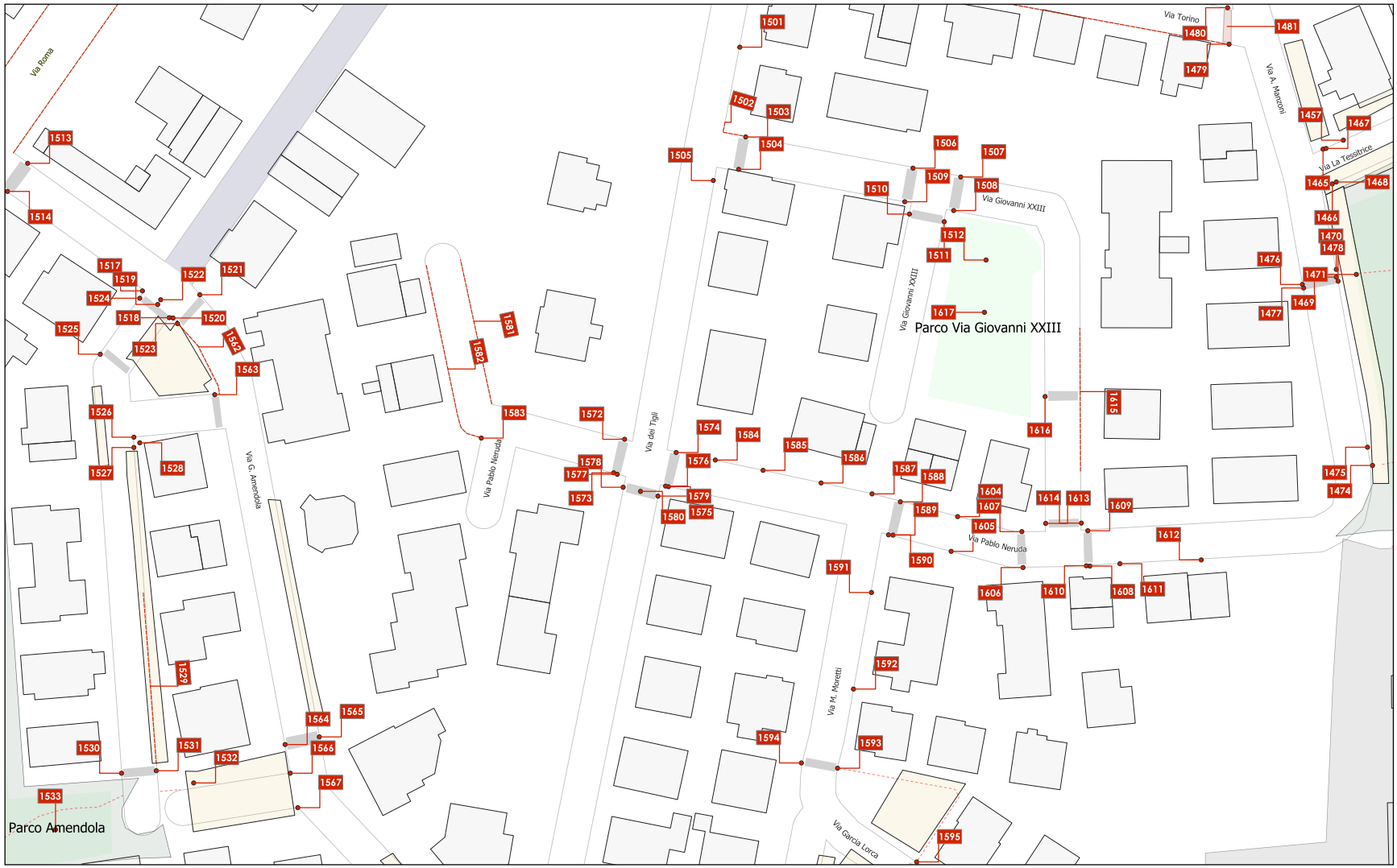


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

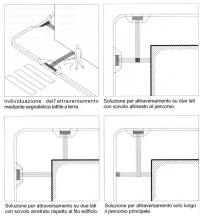
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1578





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1579

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

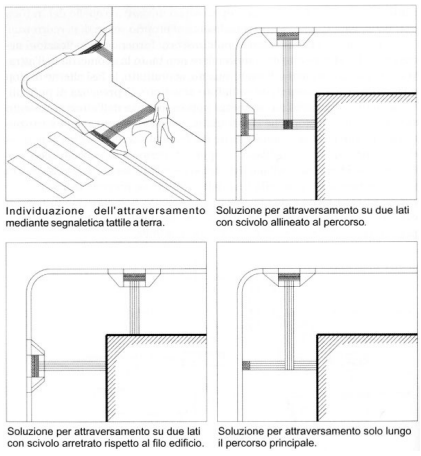
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

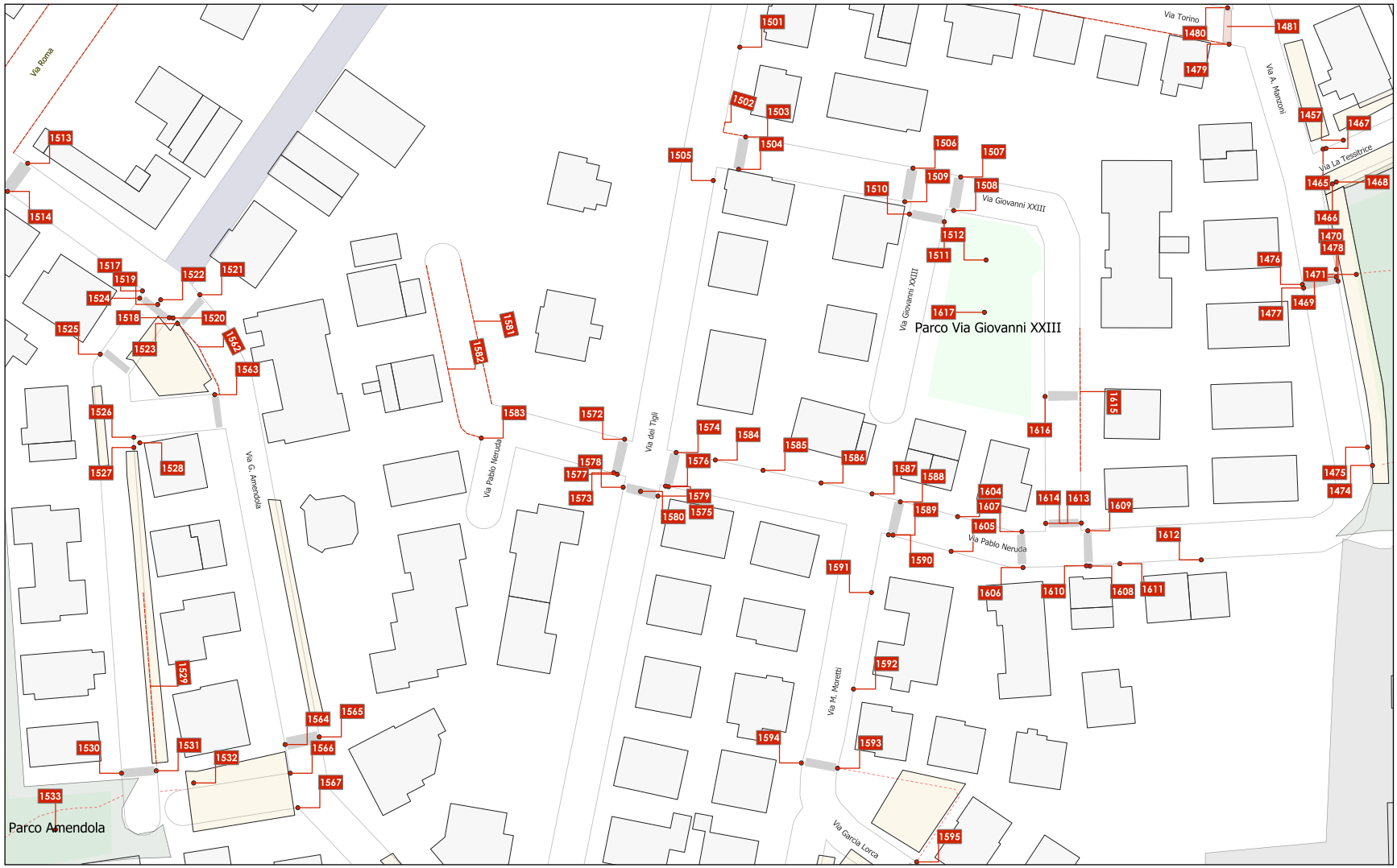


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

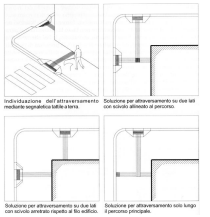
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1579





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1580

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

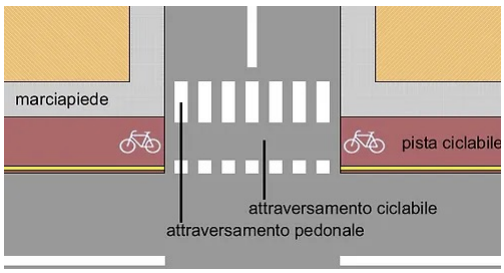
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



Note integrative:

Spostare l’attraversamento verso l’incrocio in modo da consentire un collegamento con il marciapiede

Materiale suggerito: **Vernice**

PRIORITA':7040

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

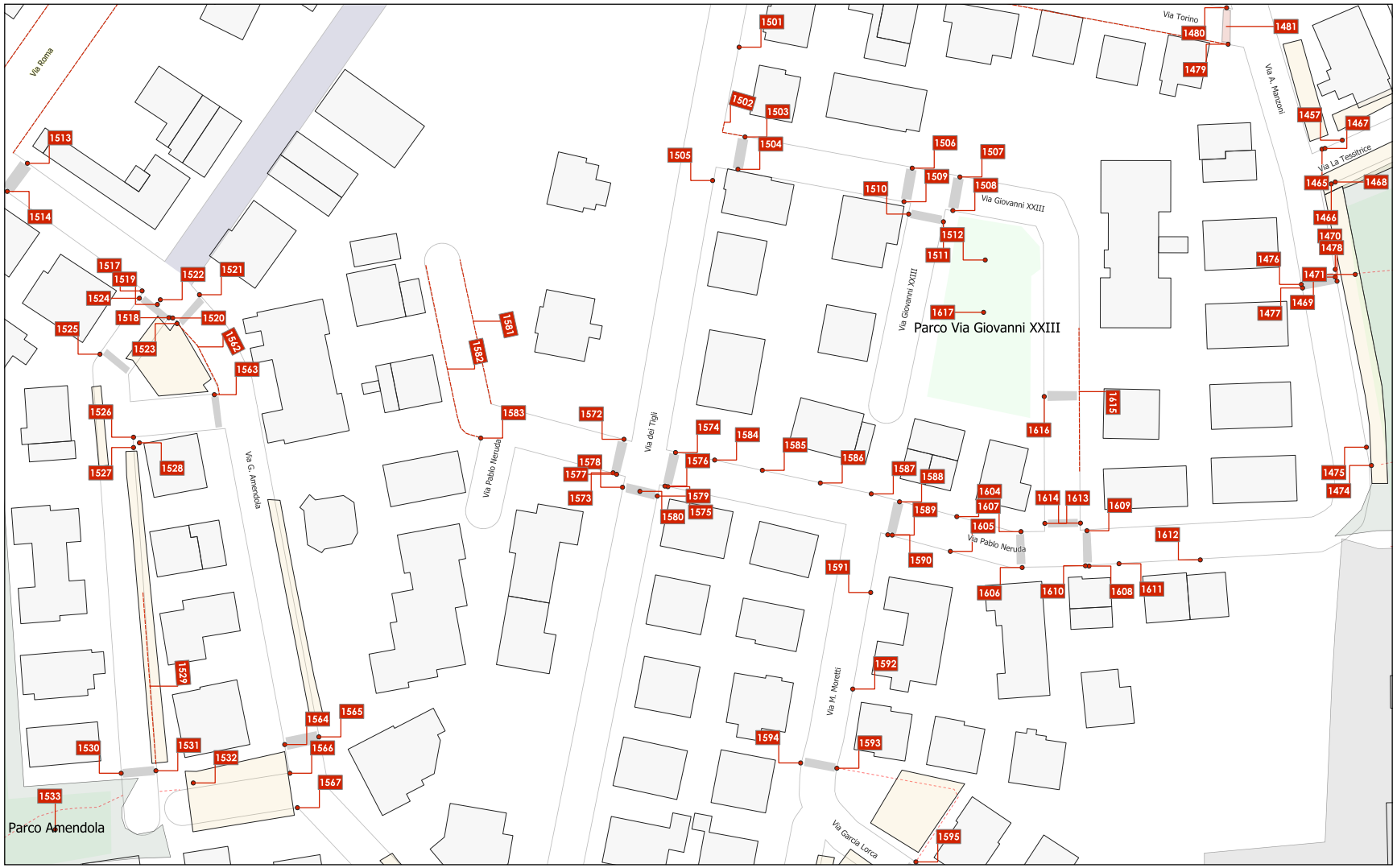


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1580





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1581

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

È presente una pendenza trasversale abbastanza accentuata

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**58,8**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

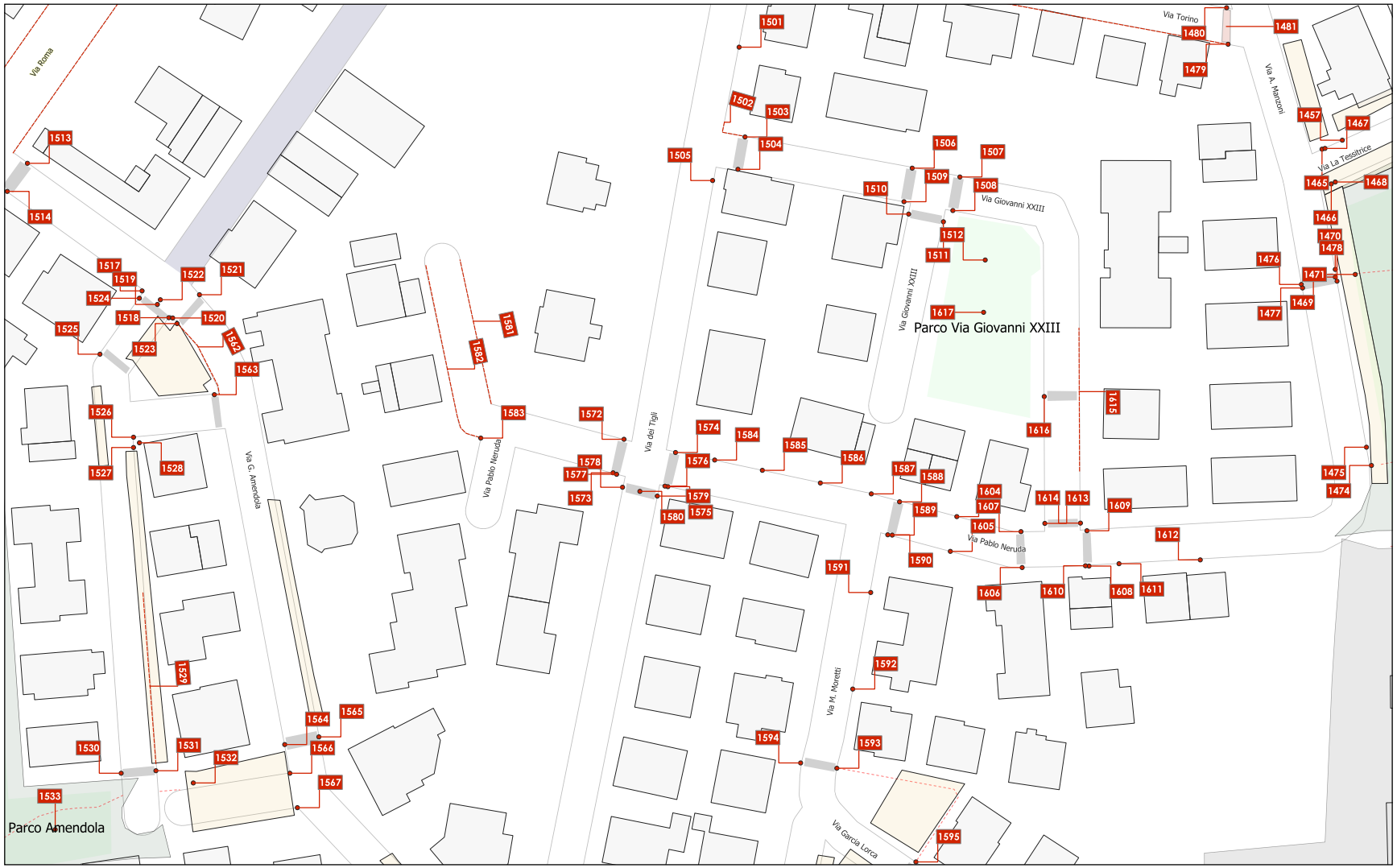


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1581





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1582

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

È presente una pendenza trasversale abbastanza accentuata , fare attenzione alla potatura di alcune siepi che invadono il marciapiede

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**117,6**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

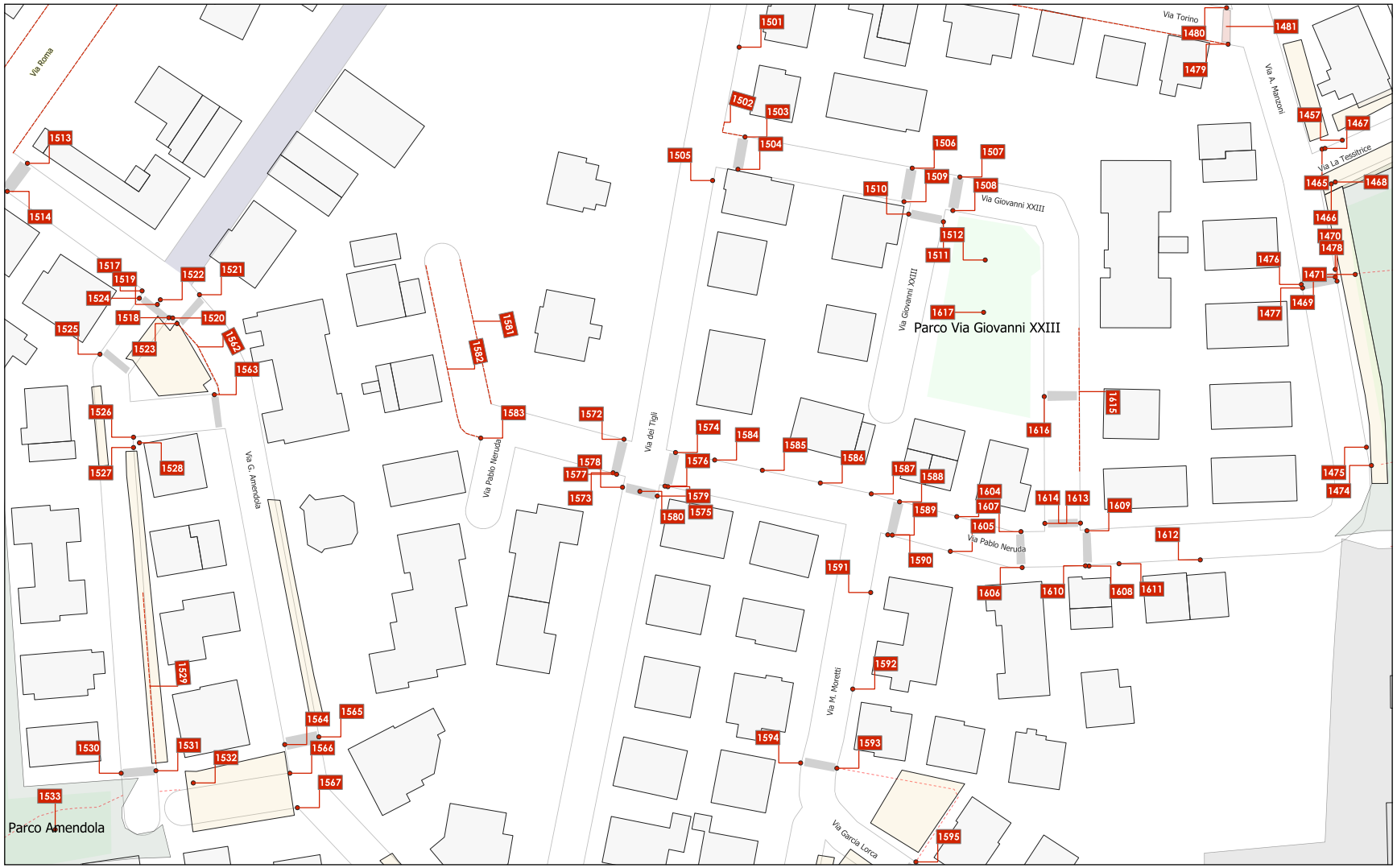


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1582





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1583

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

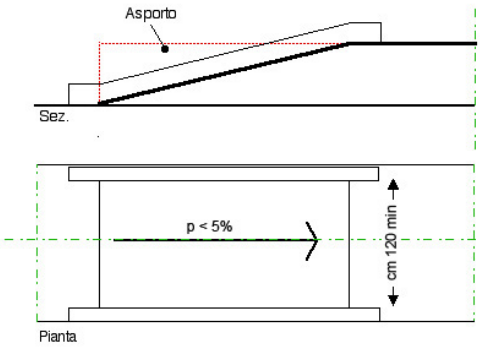
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

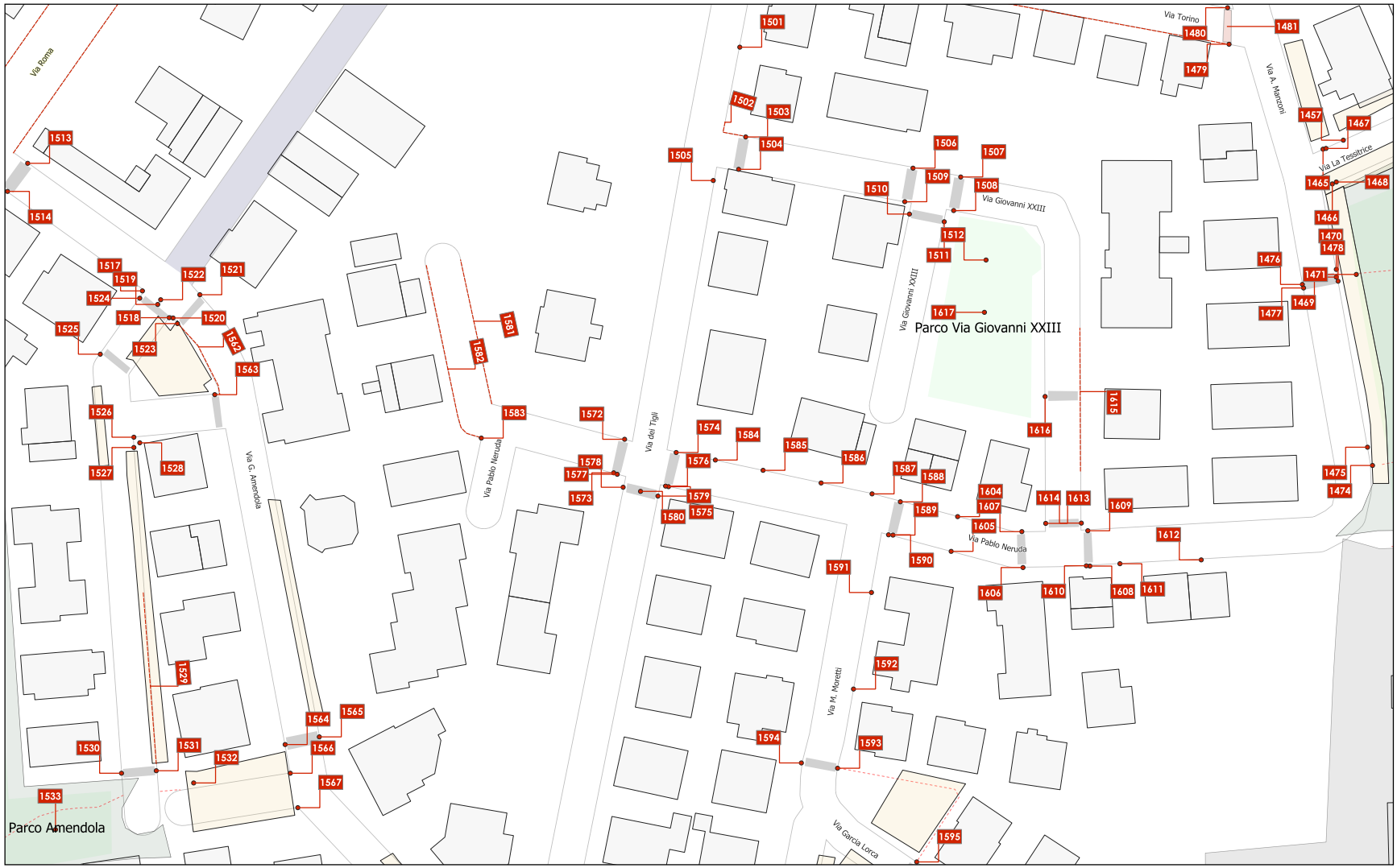


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

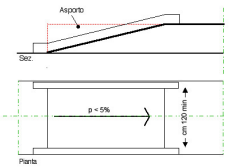
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1583





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1584

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,75
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

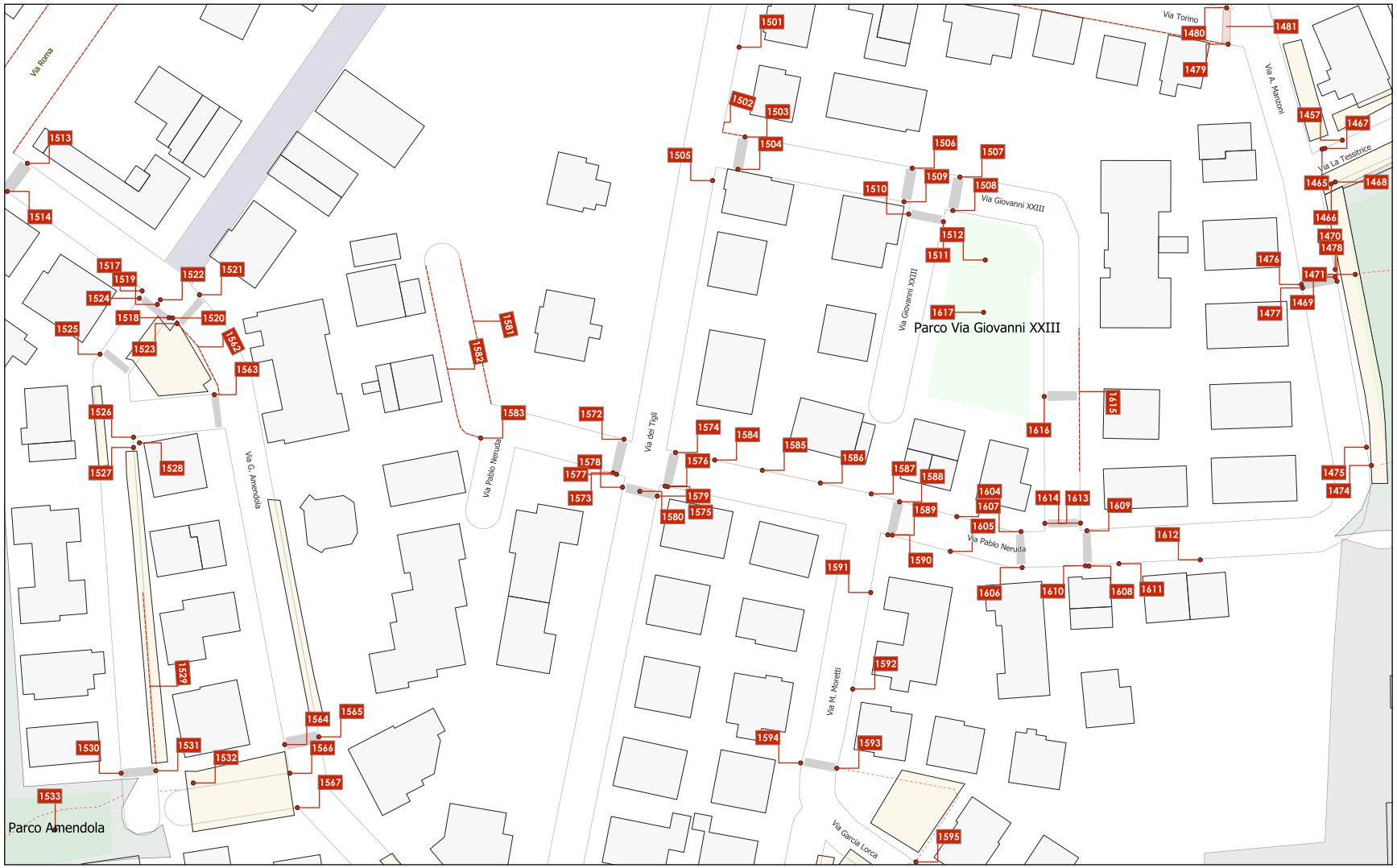


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1584





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1585

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

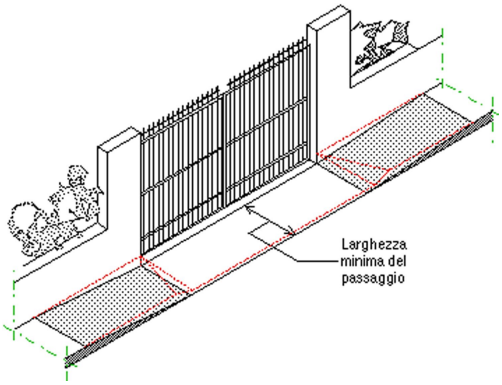
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; soprattutto nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

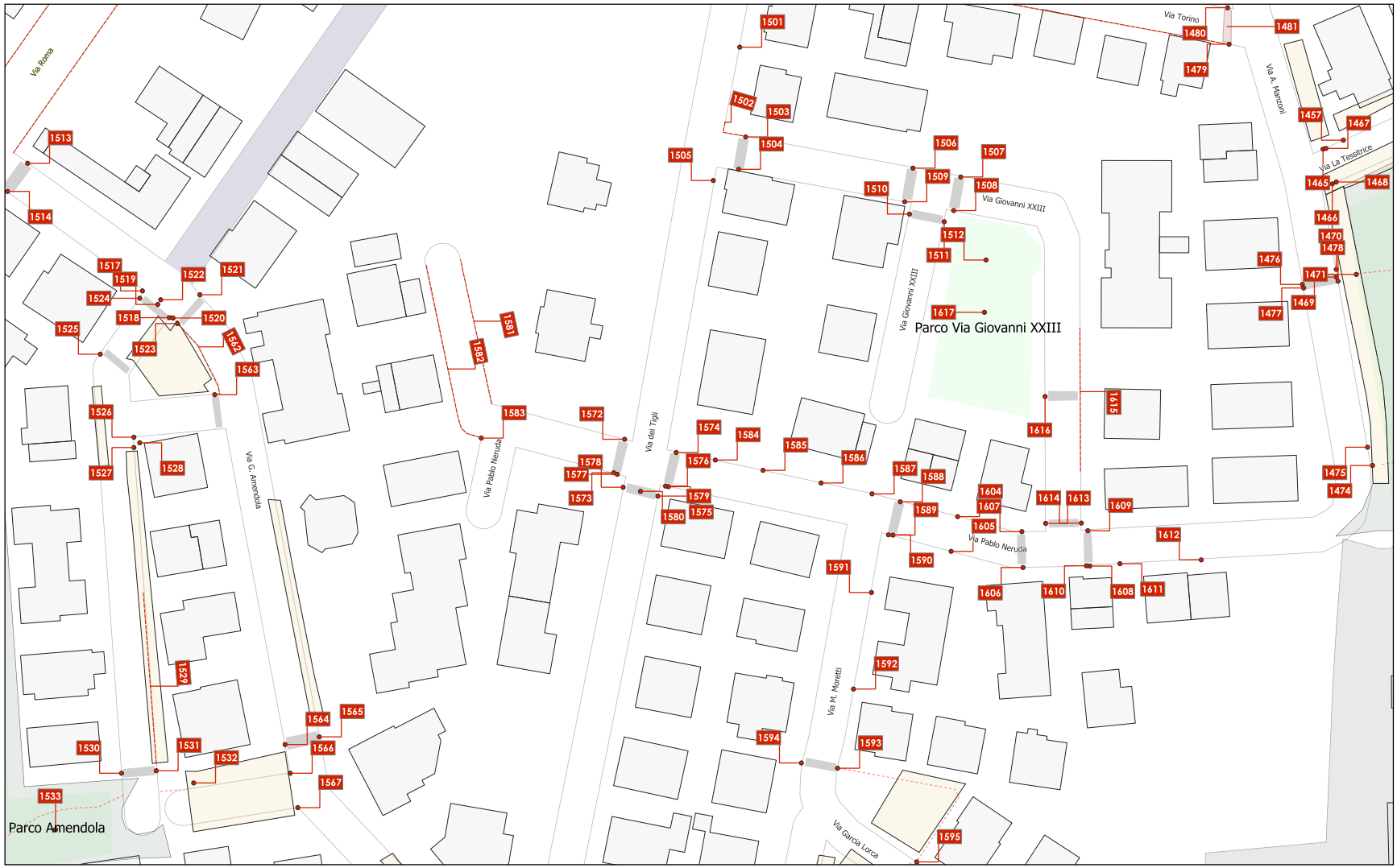


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

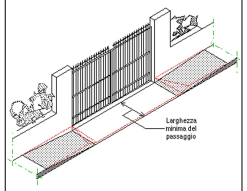
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1585





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1586

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

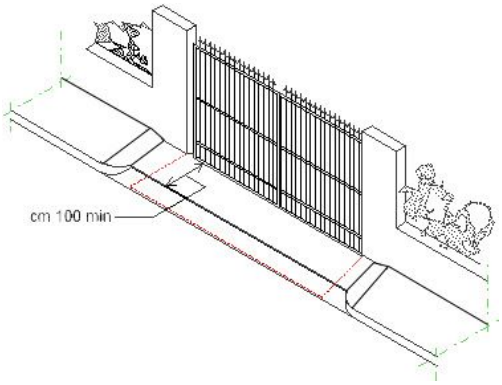
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

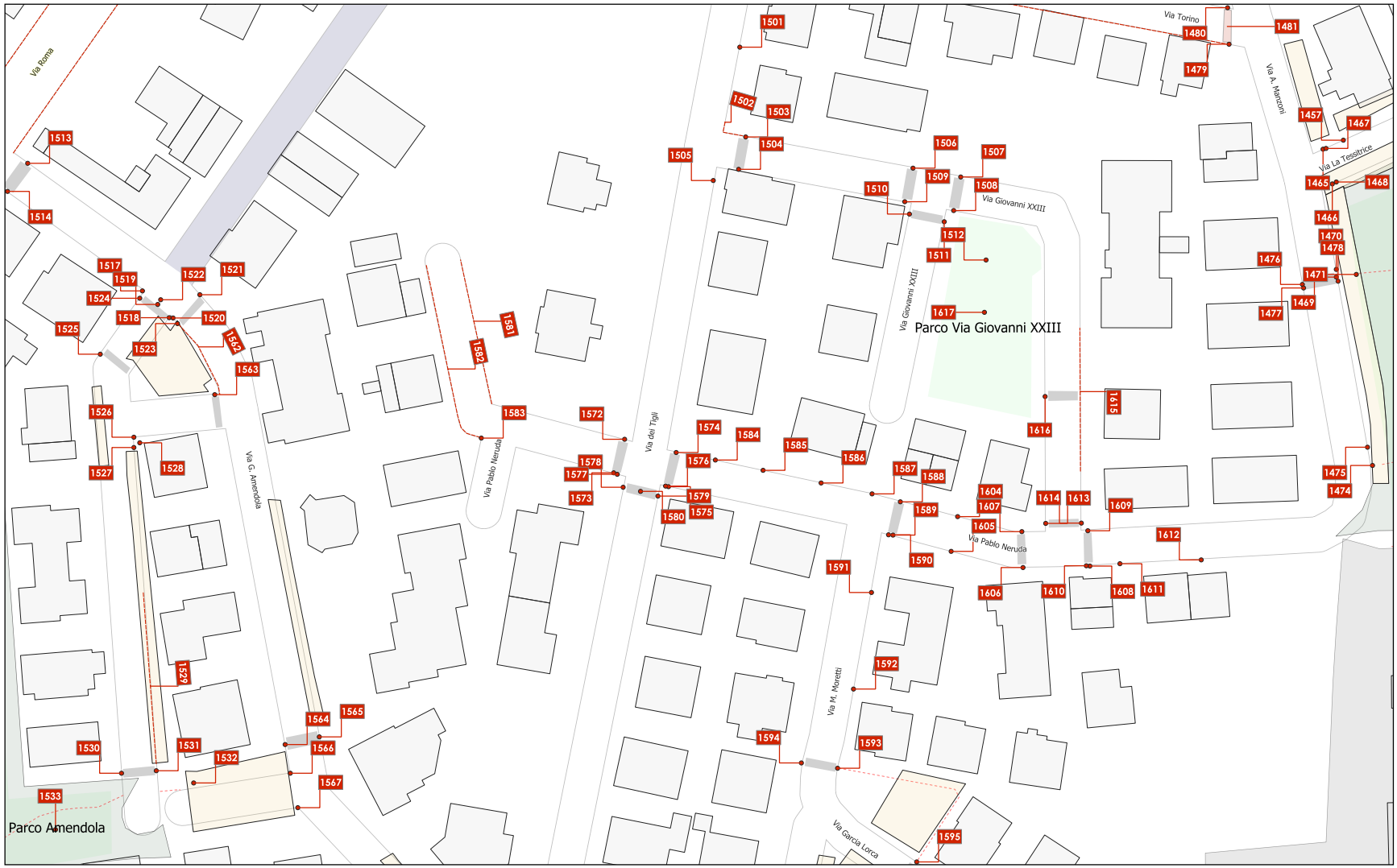


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

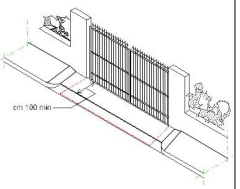
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1586





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1587

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

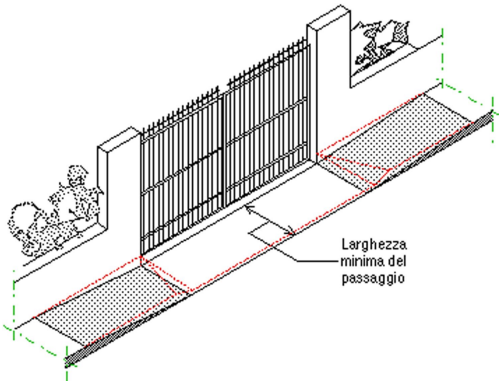
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; soprattutto nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

Portare tutto il passo carrabile all'altezza della strada, in modo da poter consentire l'attraversamento di una persona in carrozzina in quota strada

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

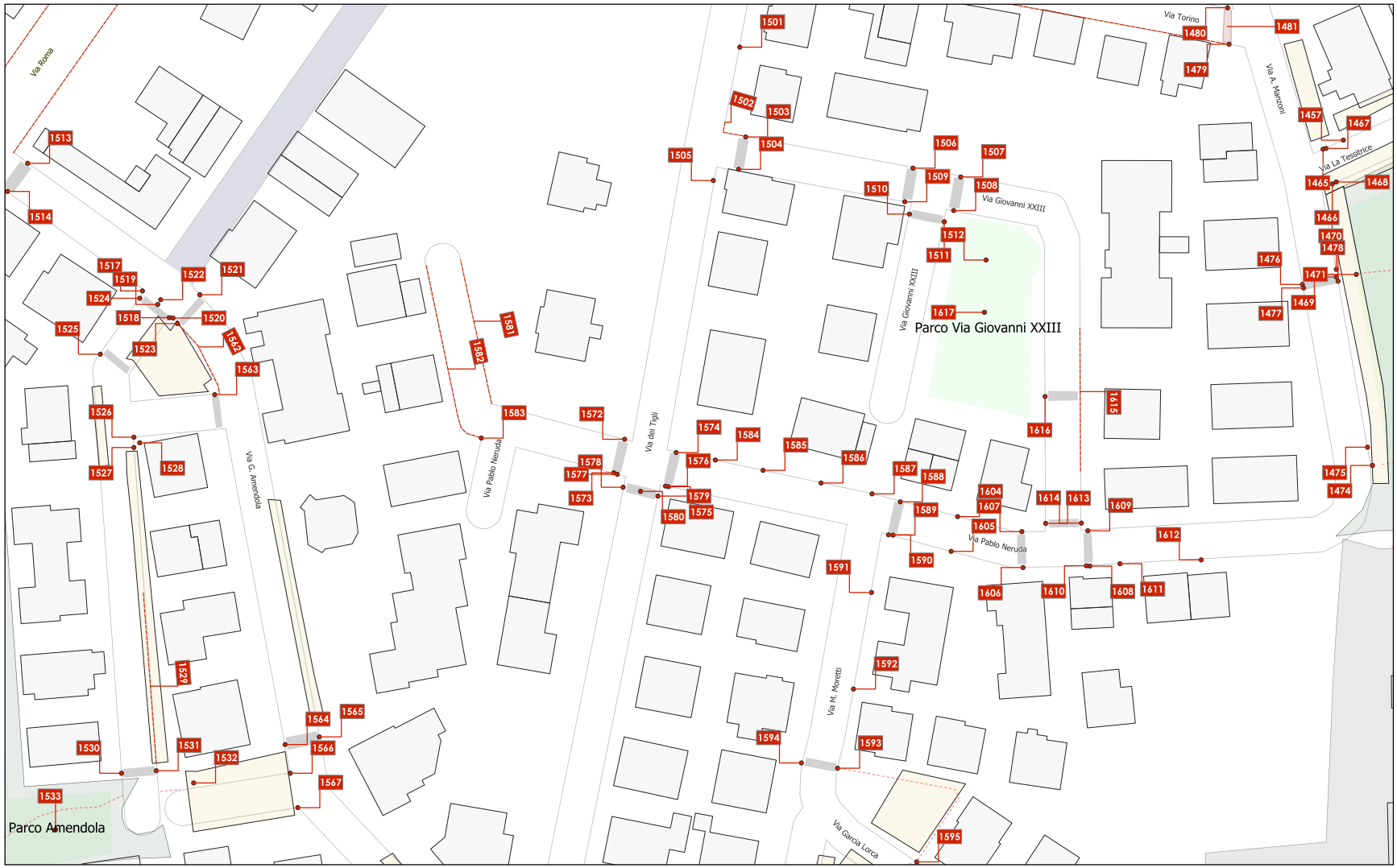


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

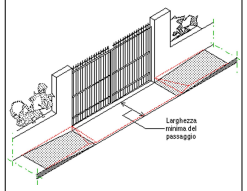
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1587





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1588

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

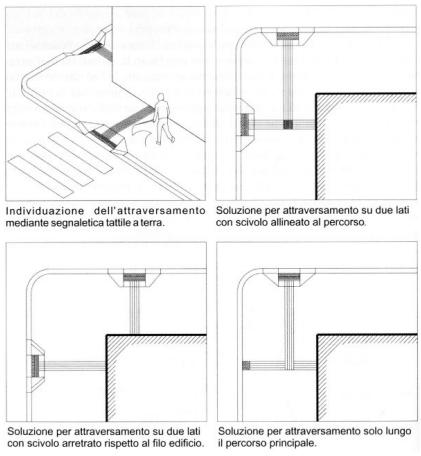
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

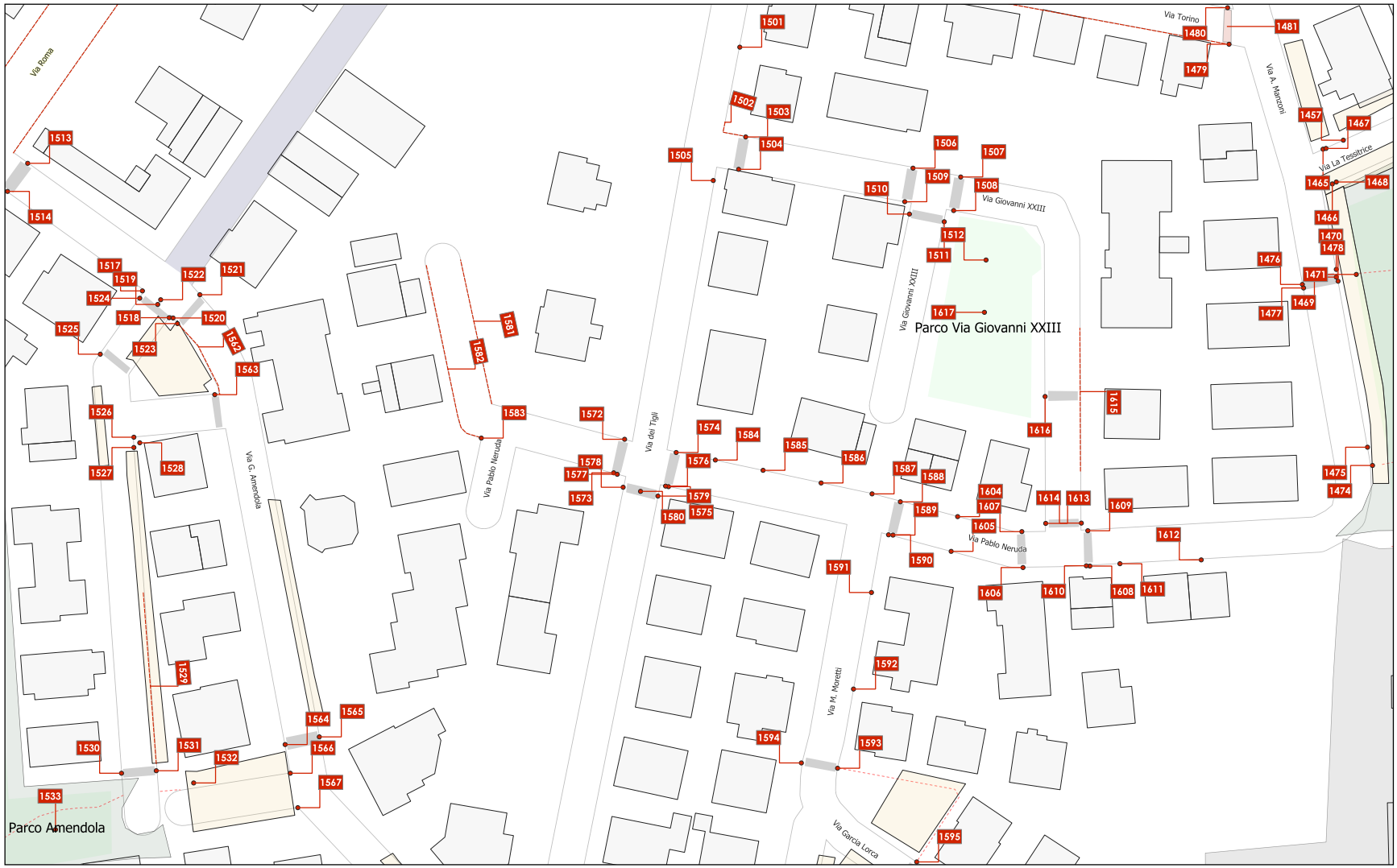


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

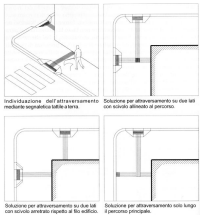
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1588





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1589

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

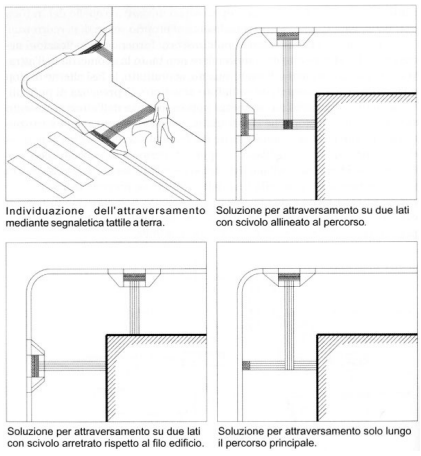
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

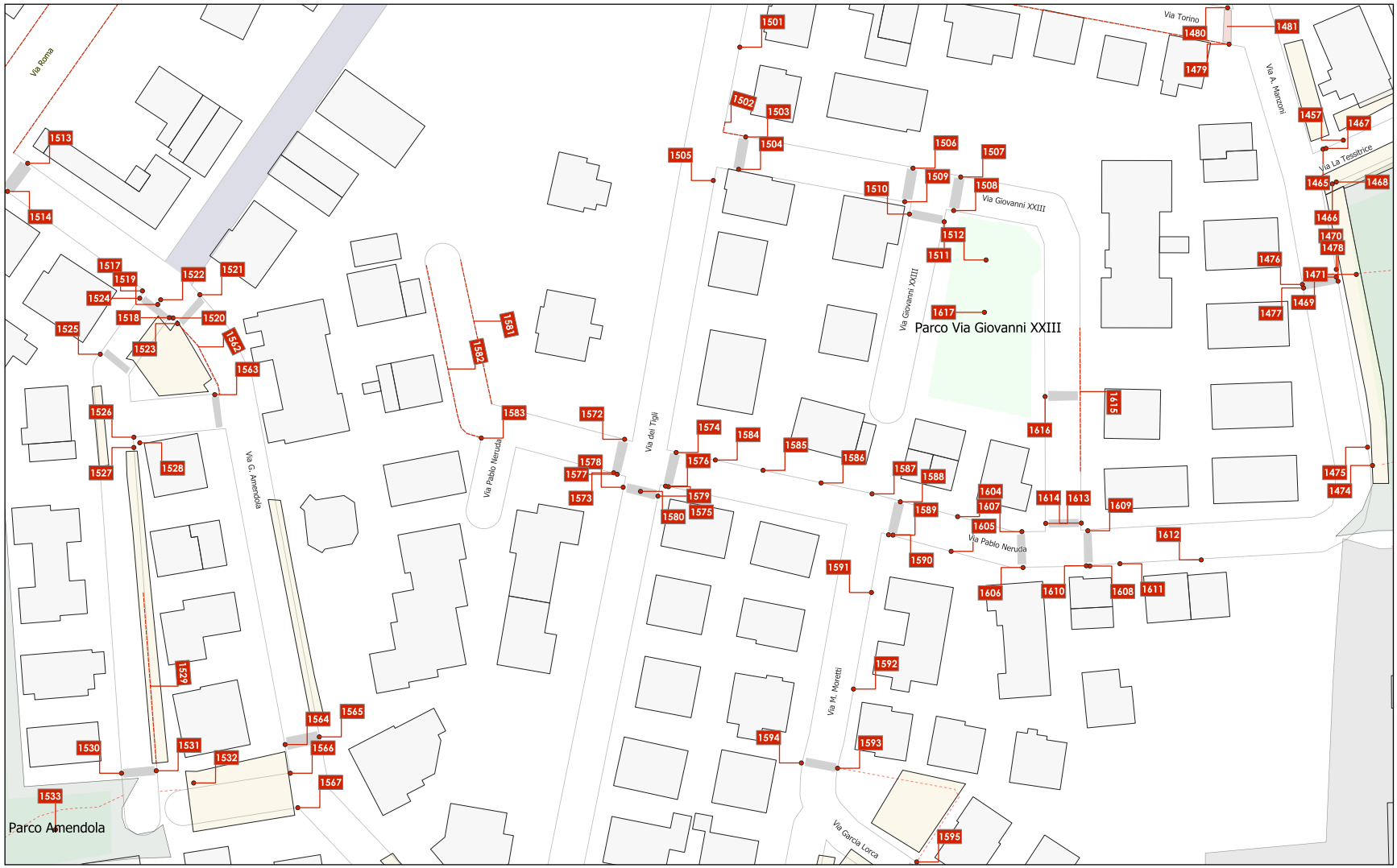


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

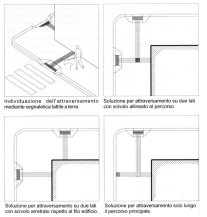
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1589





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1590

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

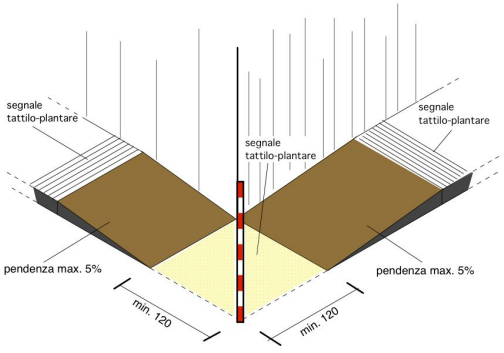
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

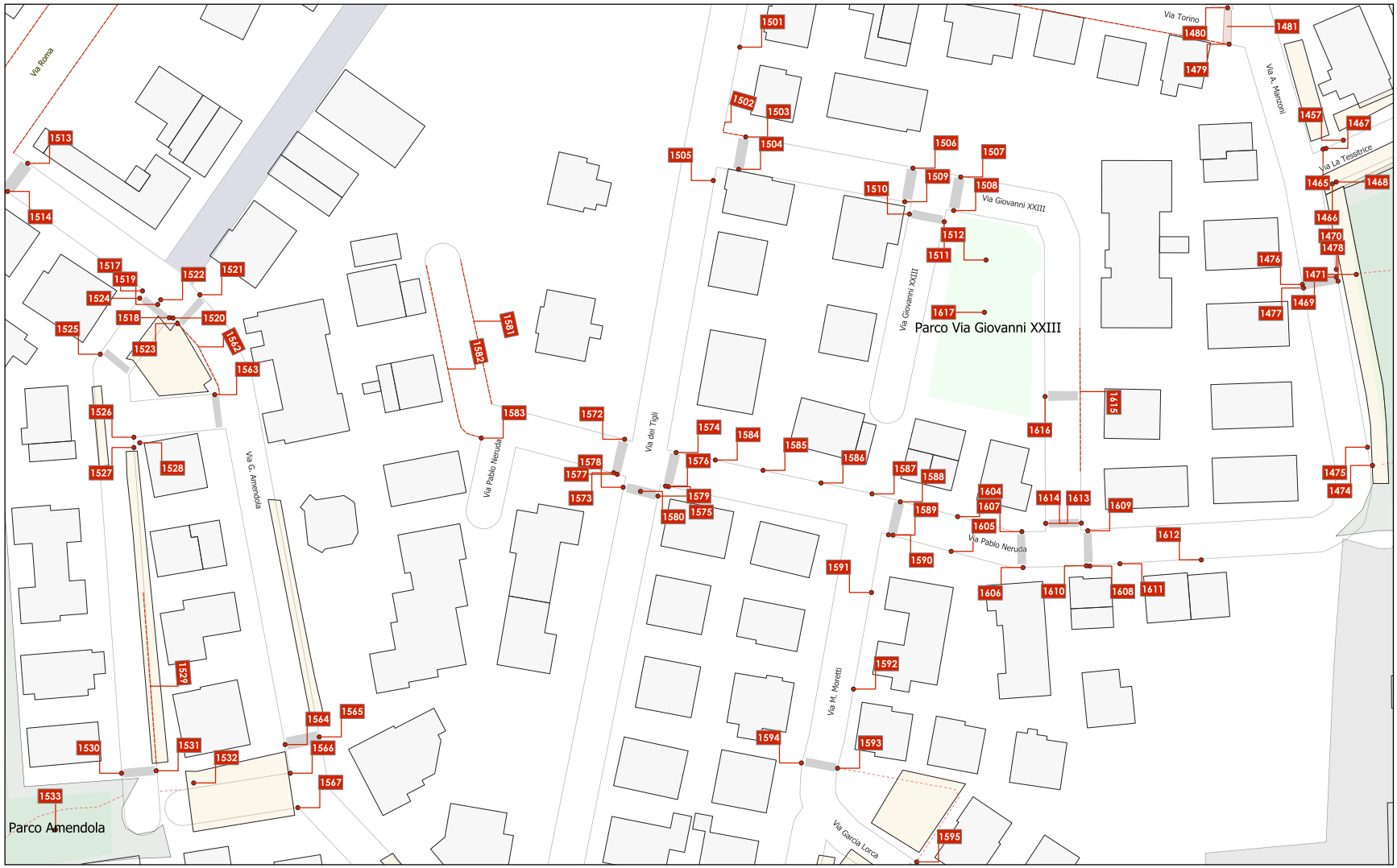


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

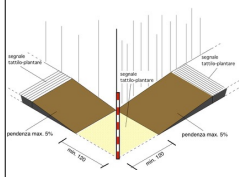
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1590





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1604

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

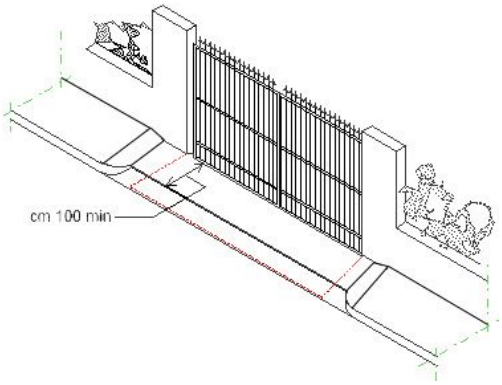
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**7,2**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

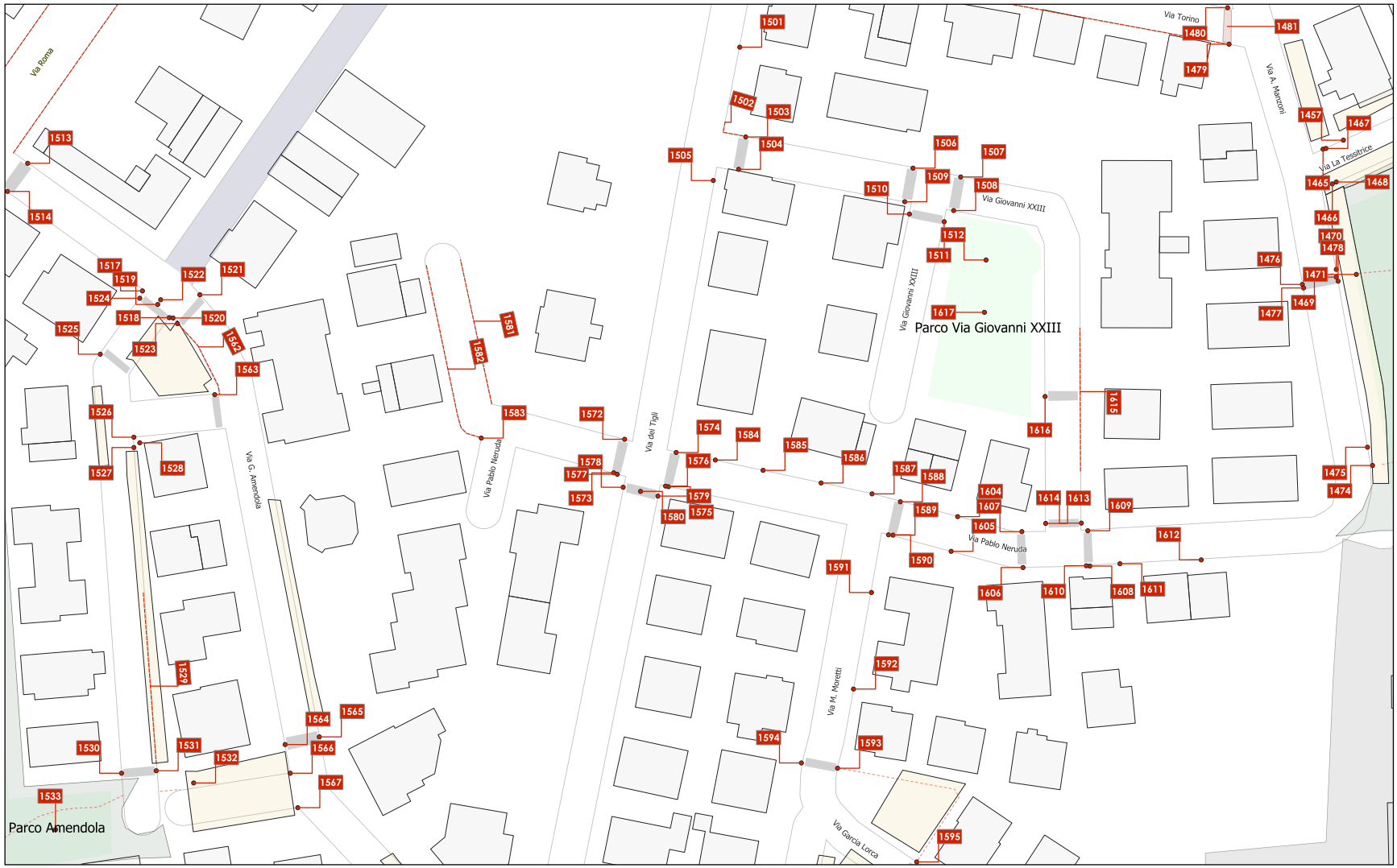


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

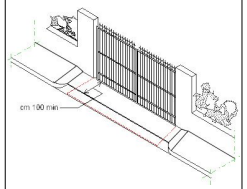
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1604





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1605

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

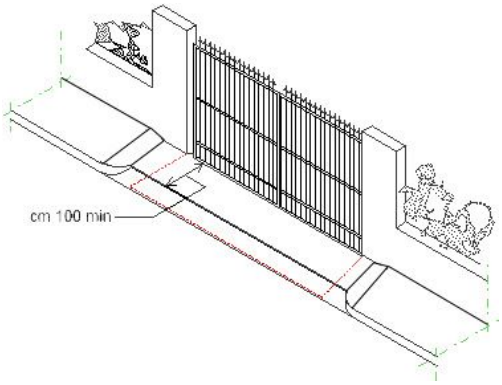
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

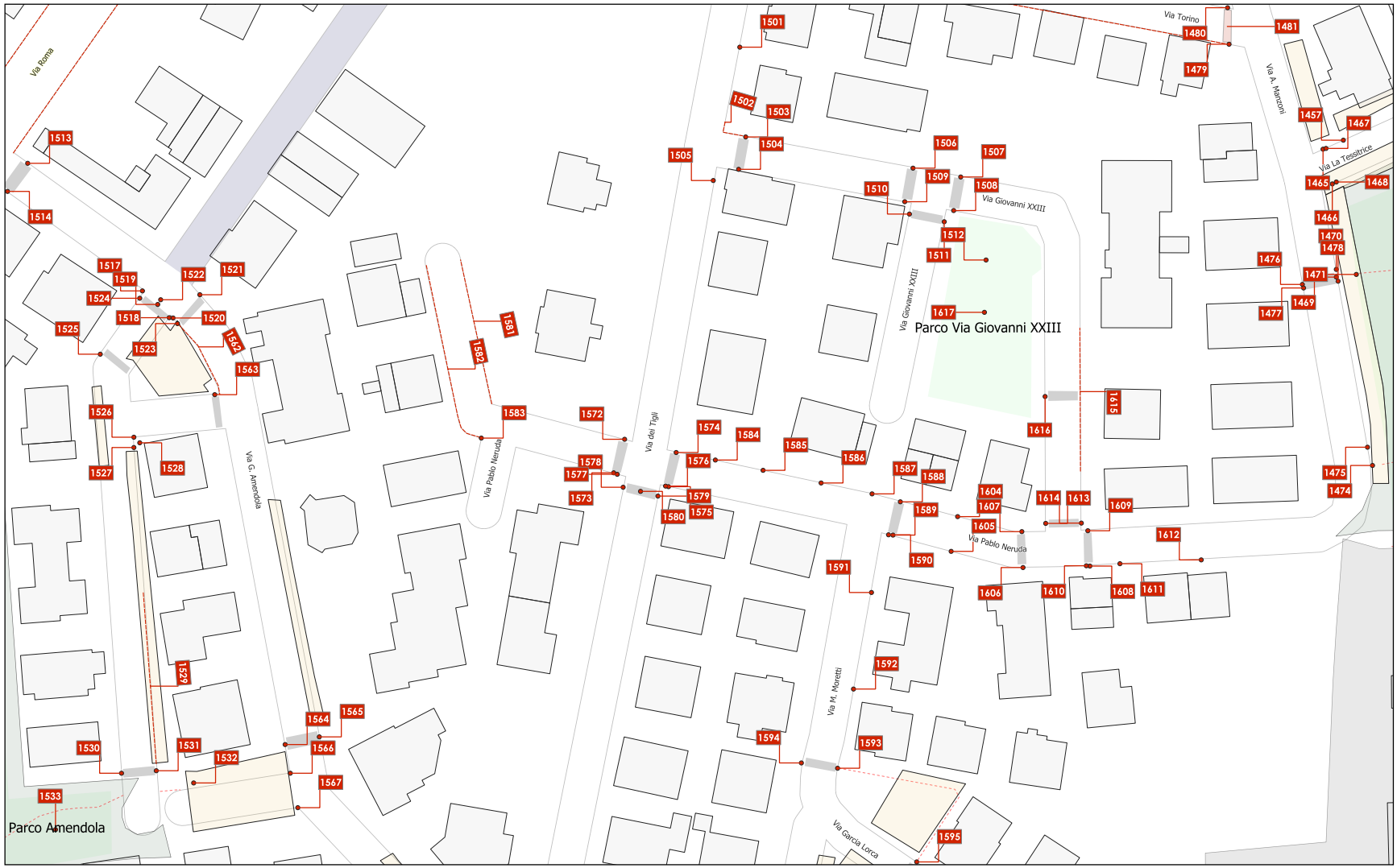


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

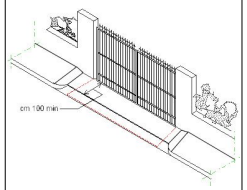
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1605





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1606

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

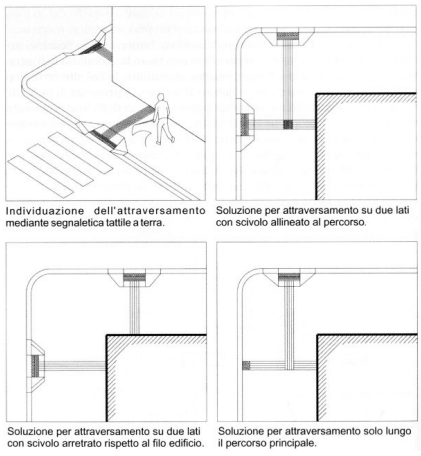
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

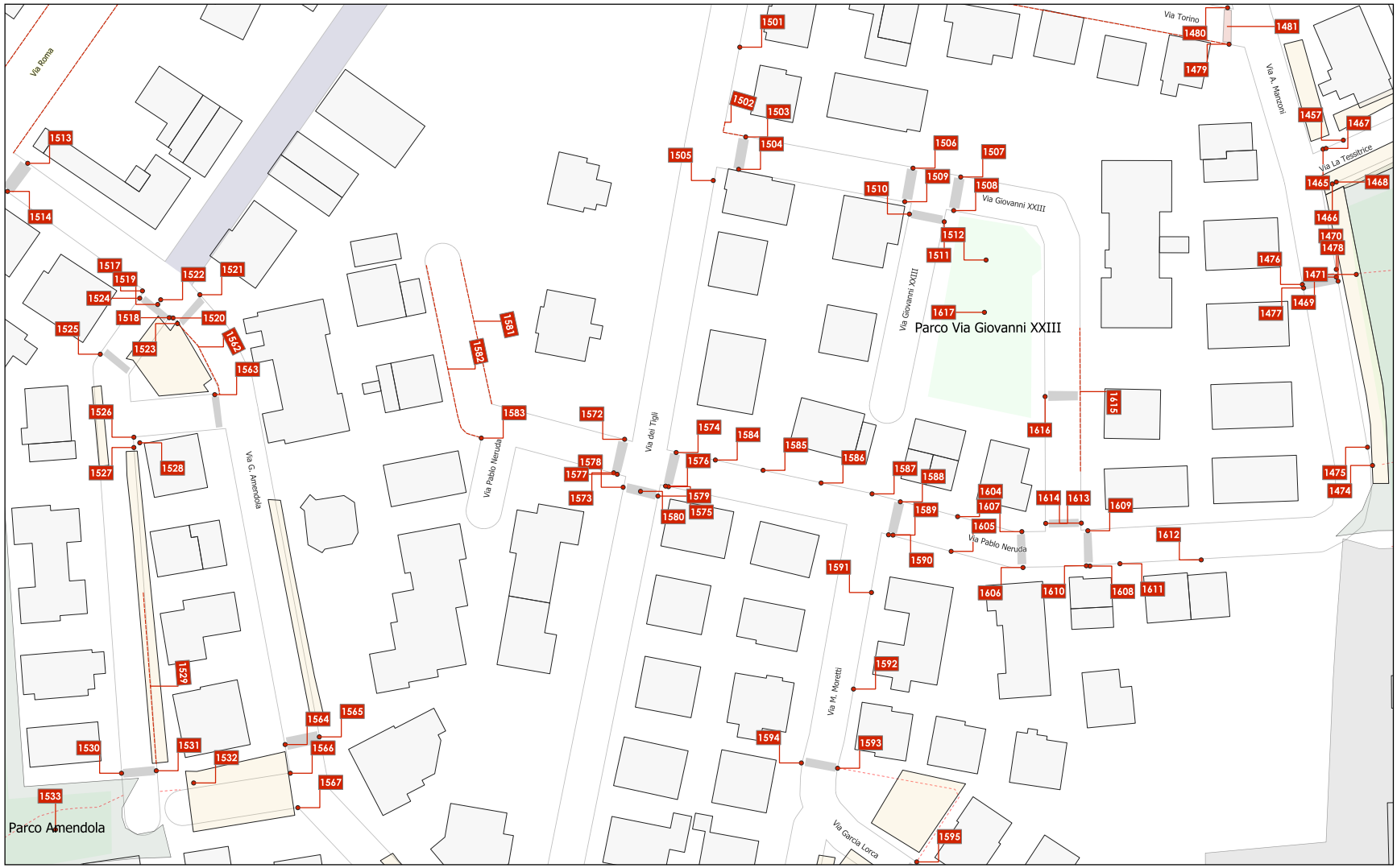


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

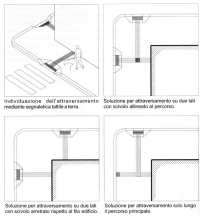
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1606





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1607

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

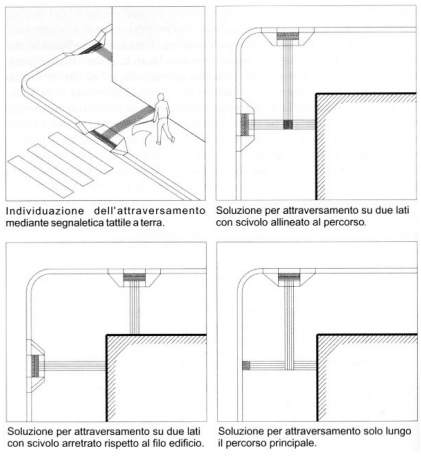
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

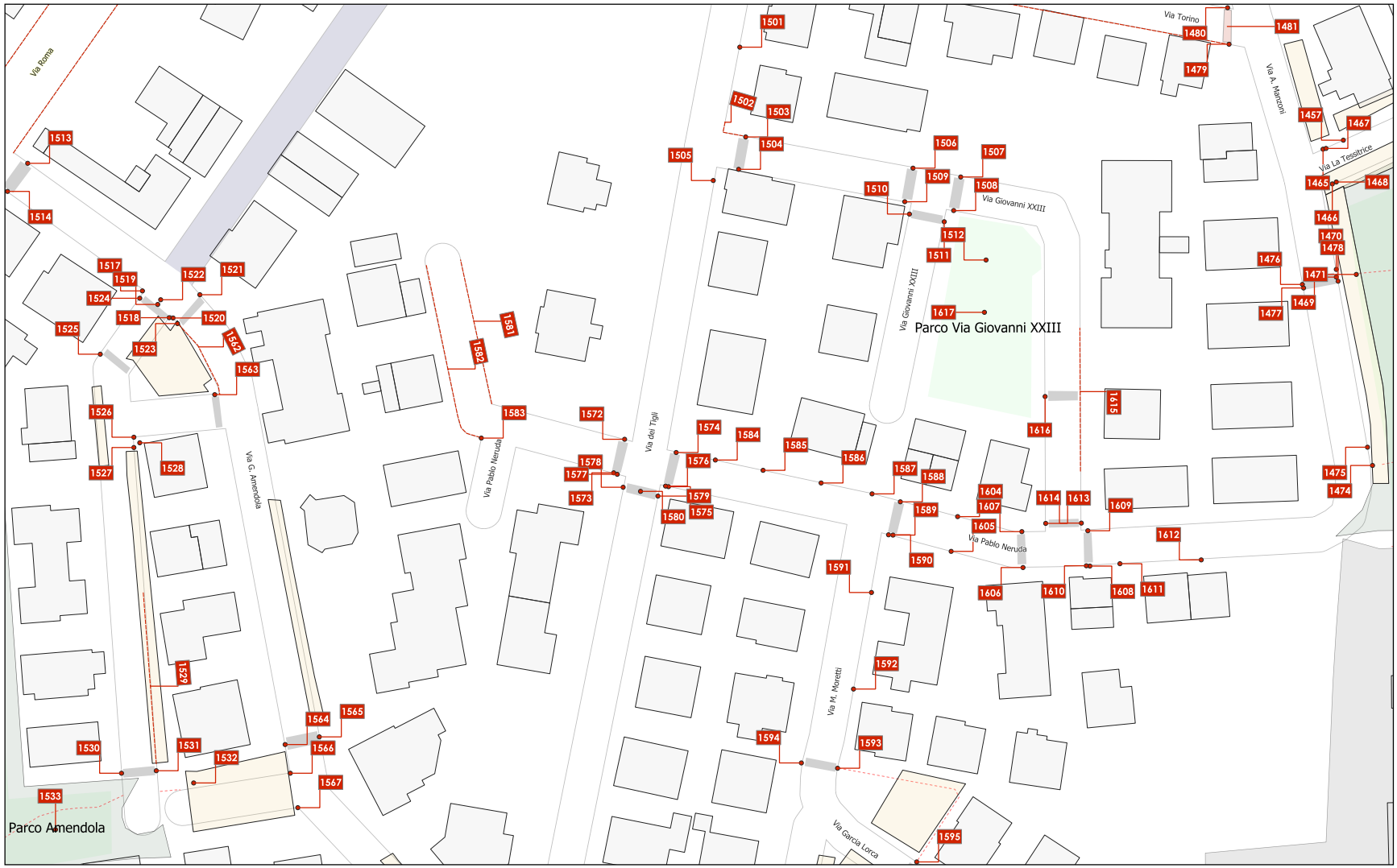


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

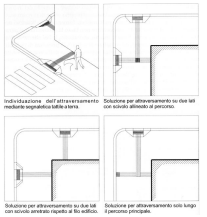
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1607





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1608

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

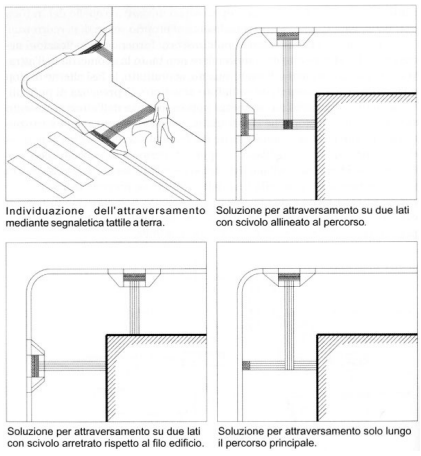
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

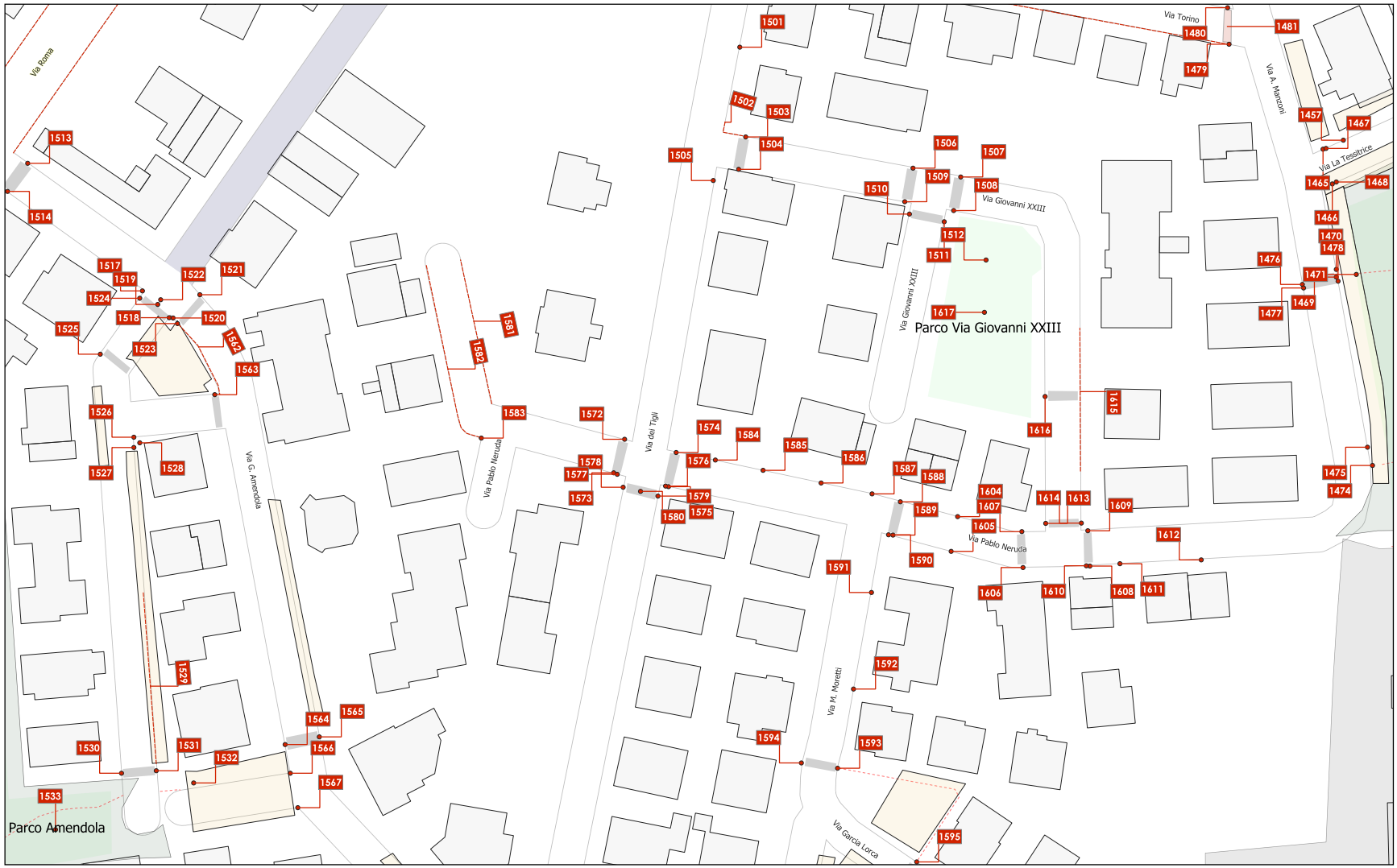


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

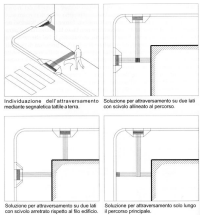
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1608





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1609

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

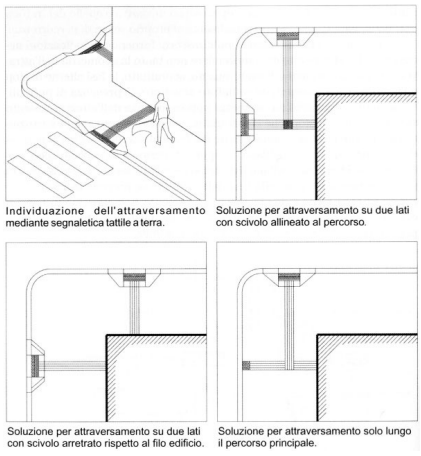
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

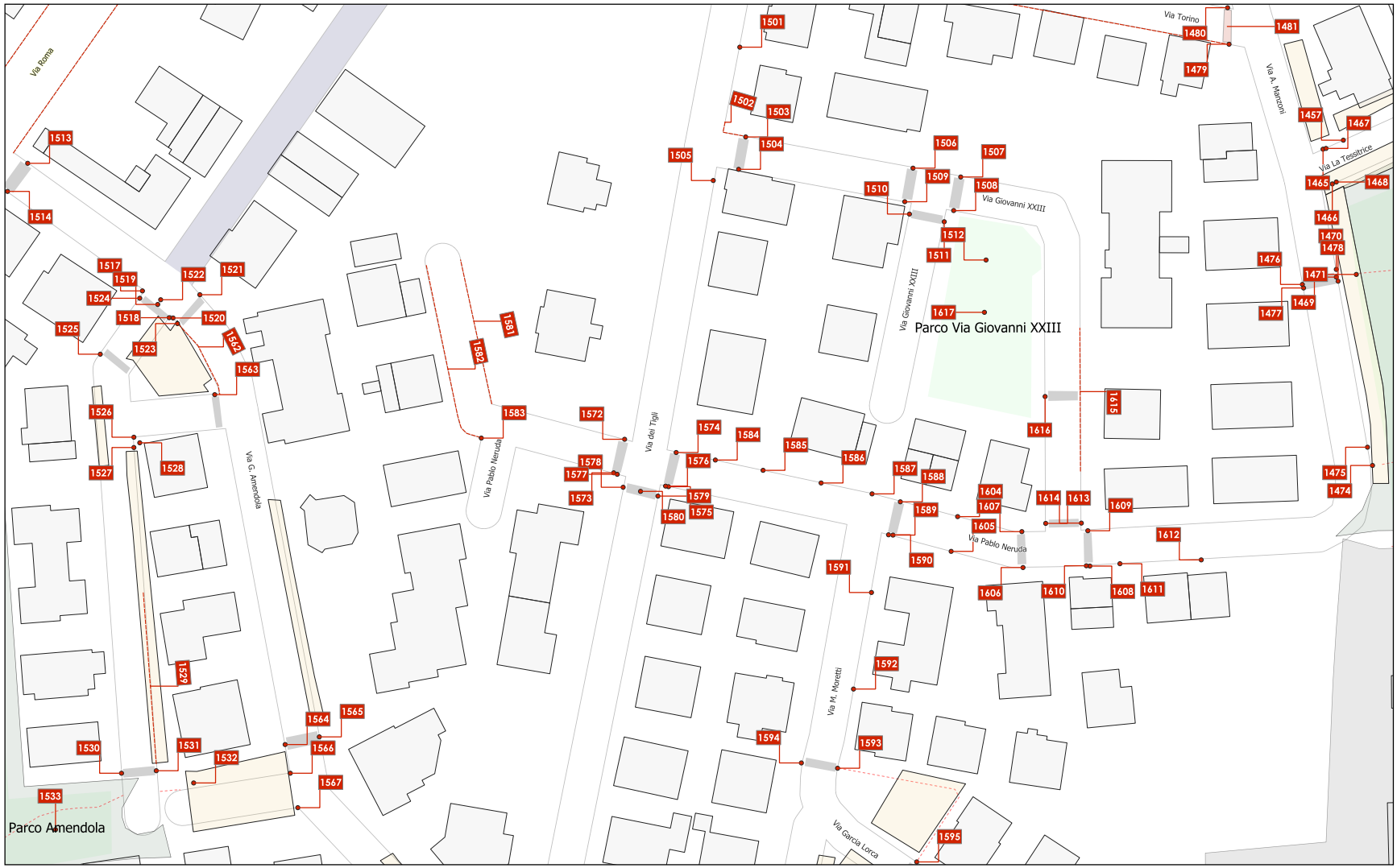


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

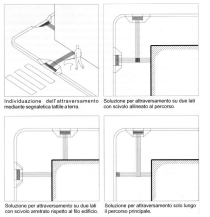
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1609





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1610

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

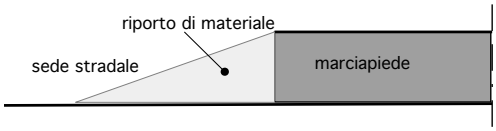
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,25
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

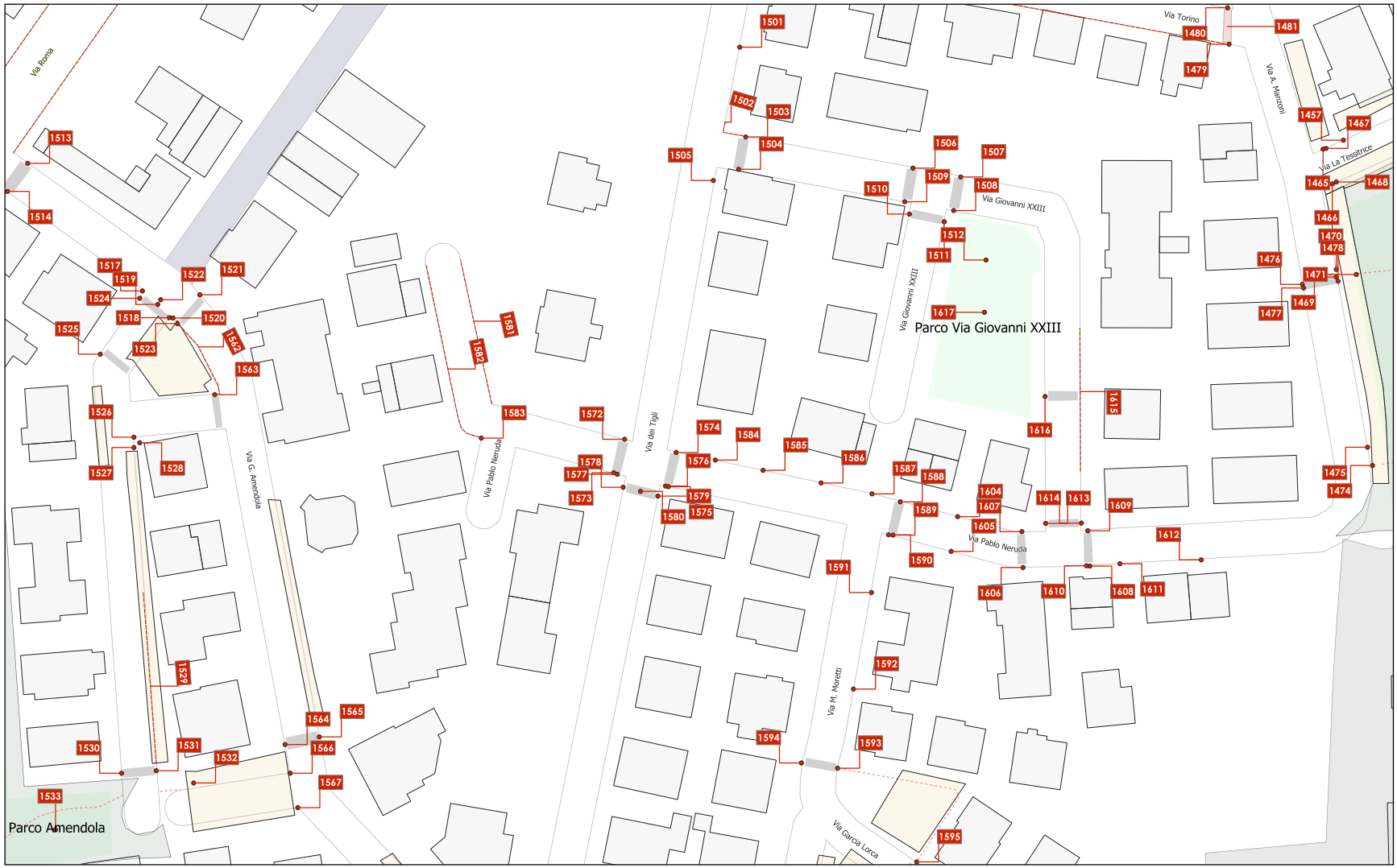


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

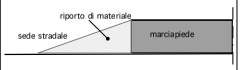
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1610





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1611

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

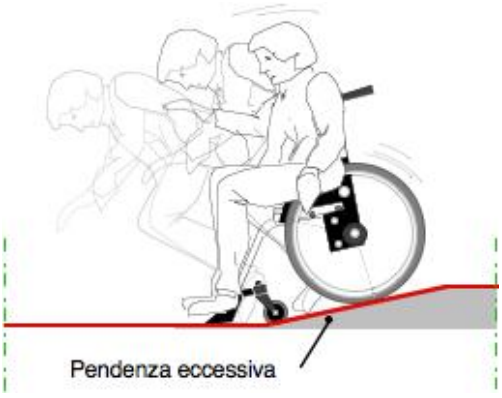
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

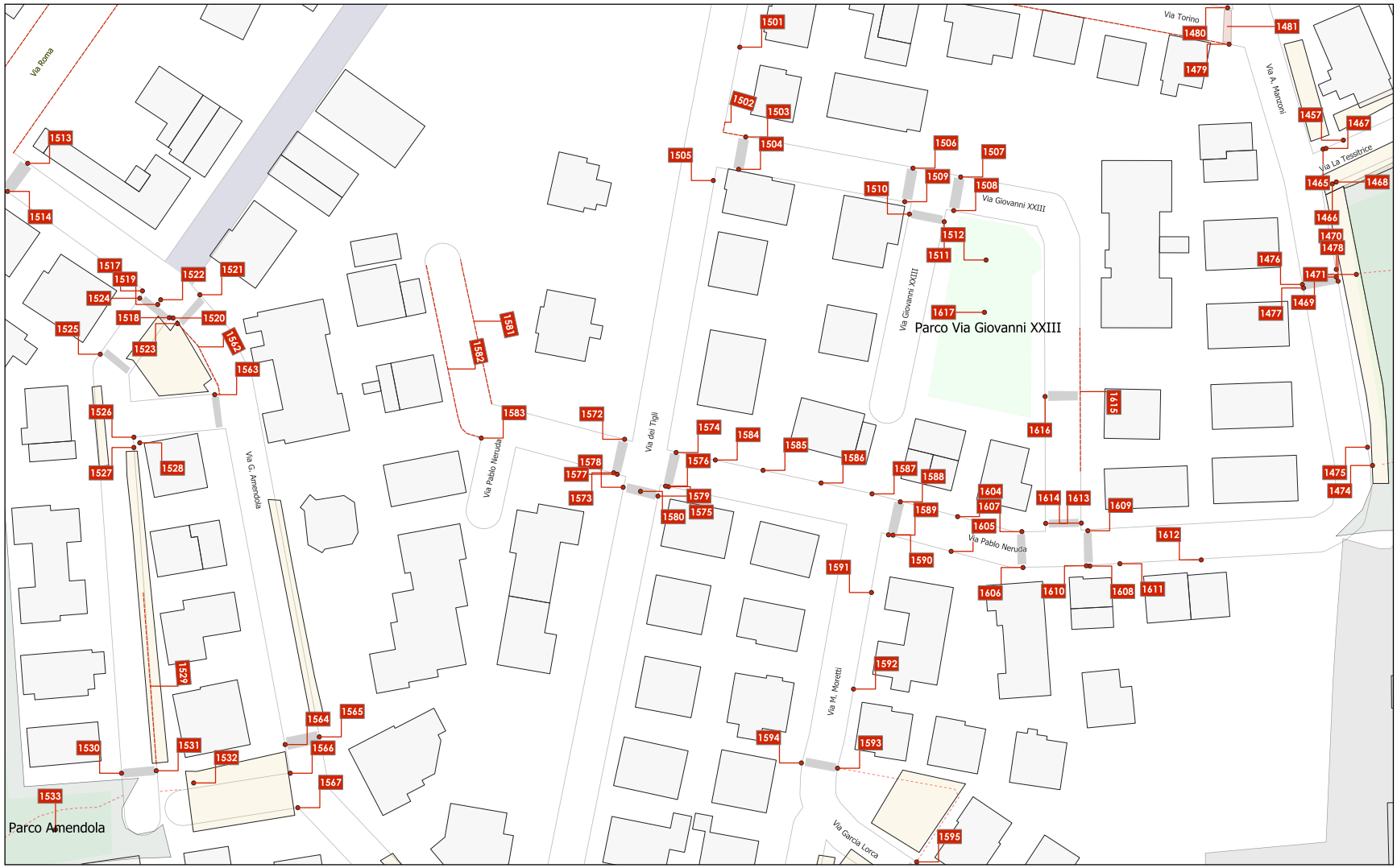


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

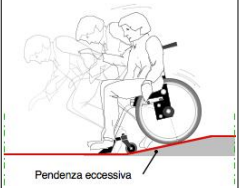
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1611





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

NERUDA, Pablo Via 1612

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

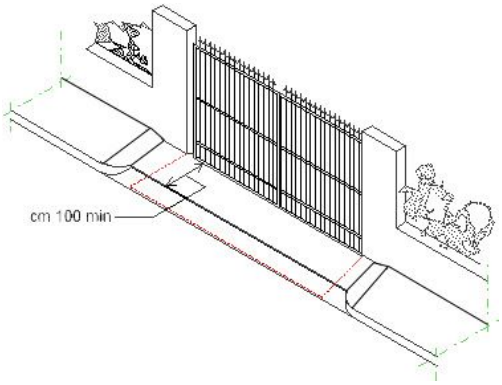
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7040

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**4,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

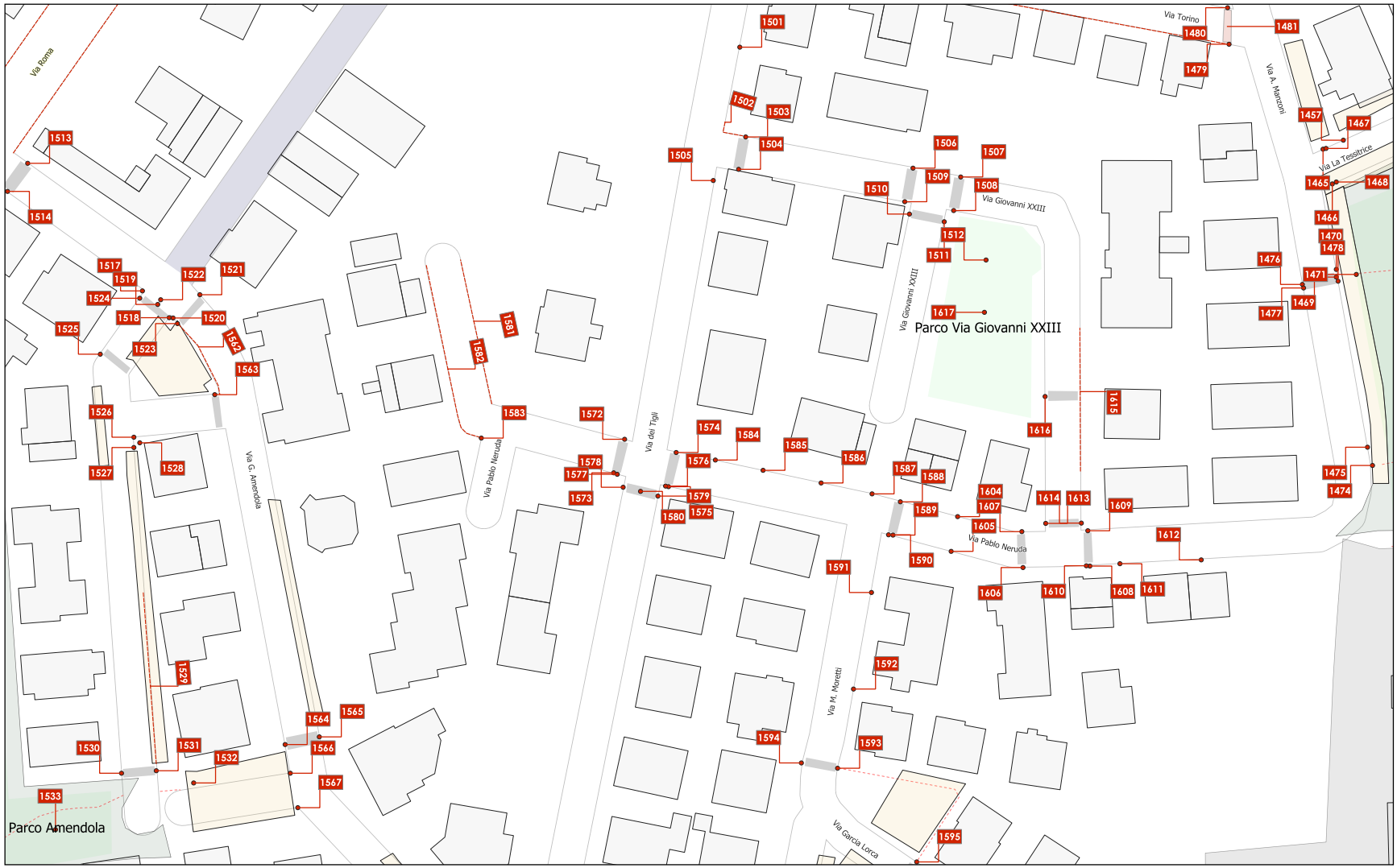


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

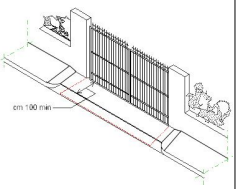
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1612





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

OBERDAN, Guglielmo Via 213

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

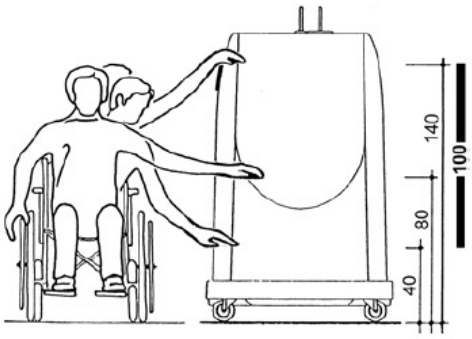
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':35840

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

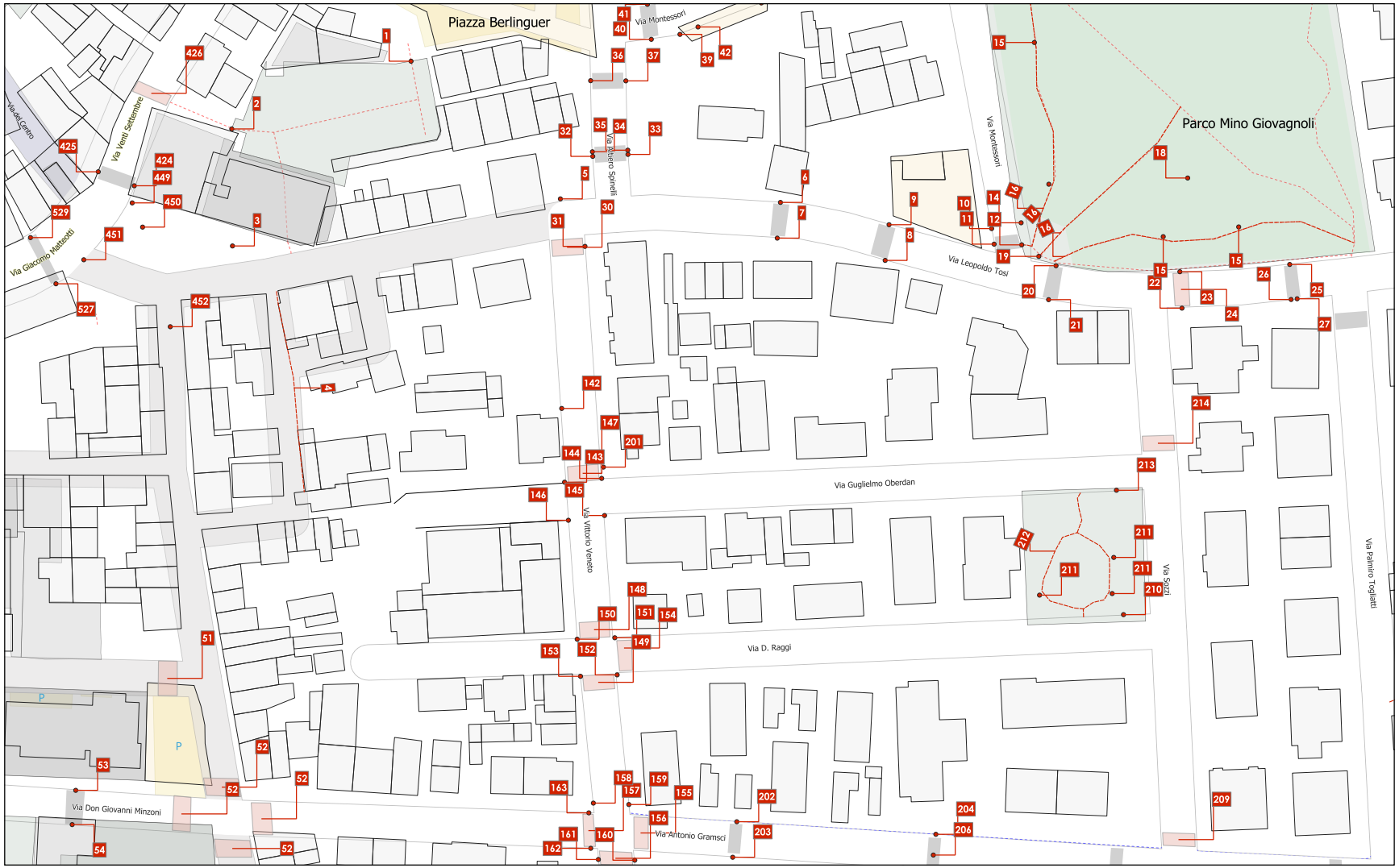


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

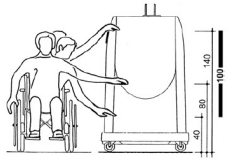
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

213





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ORSA MAGGIORE Viale 1098

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':405504

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Quadrotti in ghiaino**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

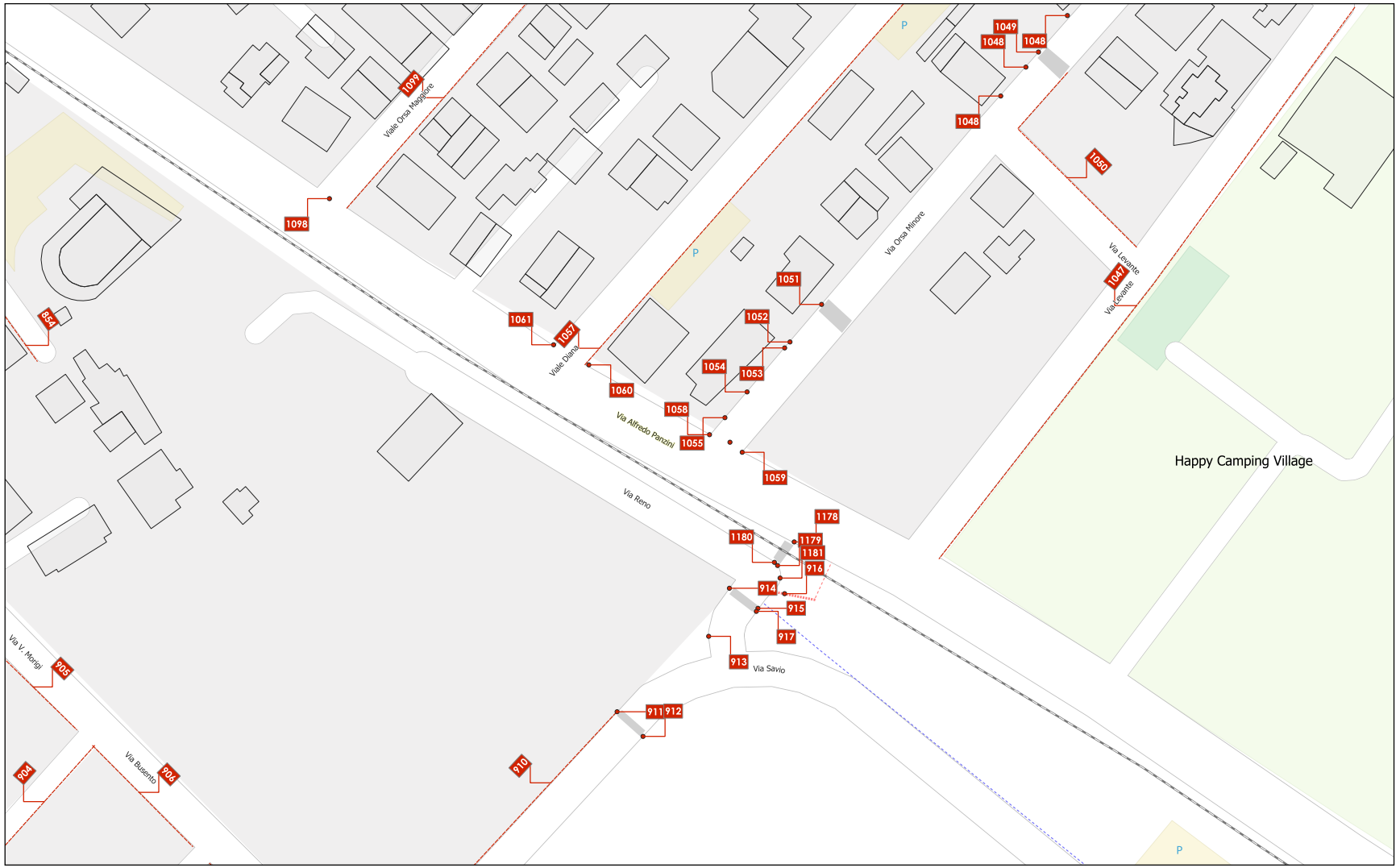


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1098





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ORSA MAGGIORE Viale 1099

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

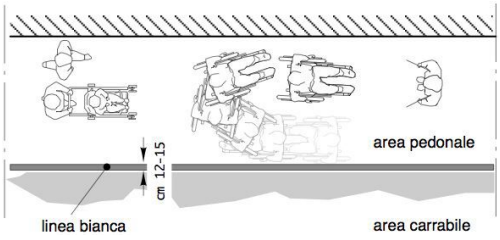
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':405504

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	196

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

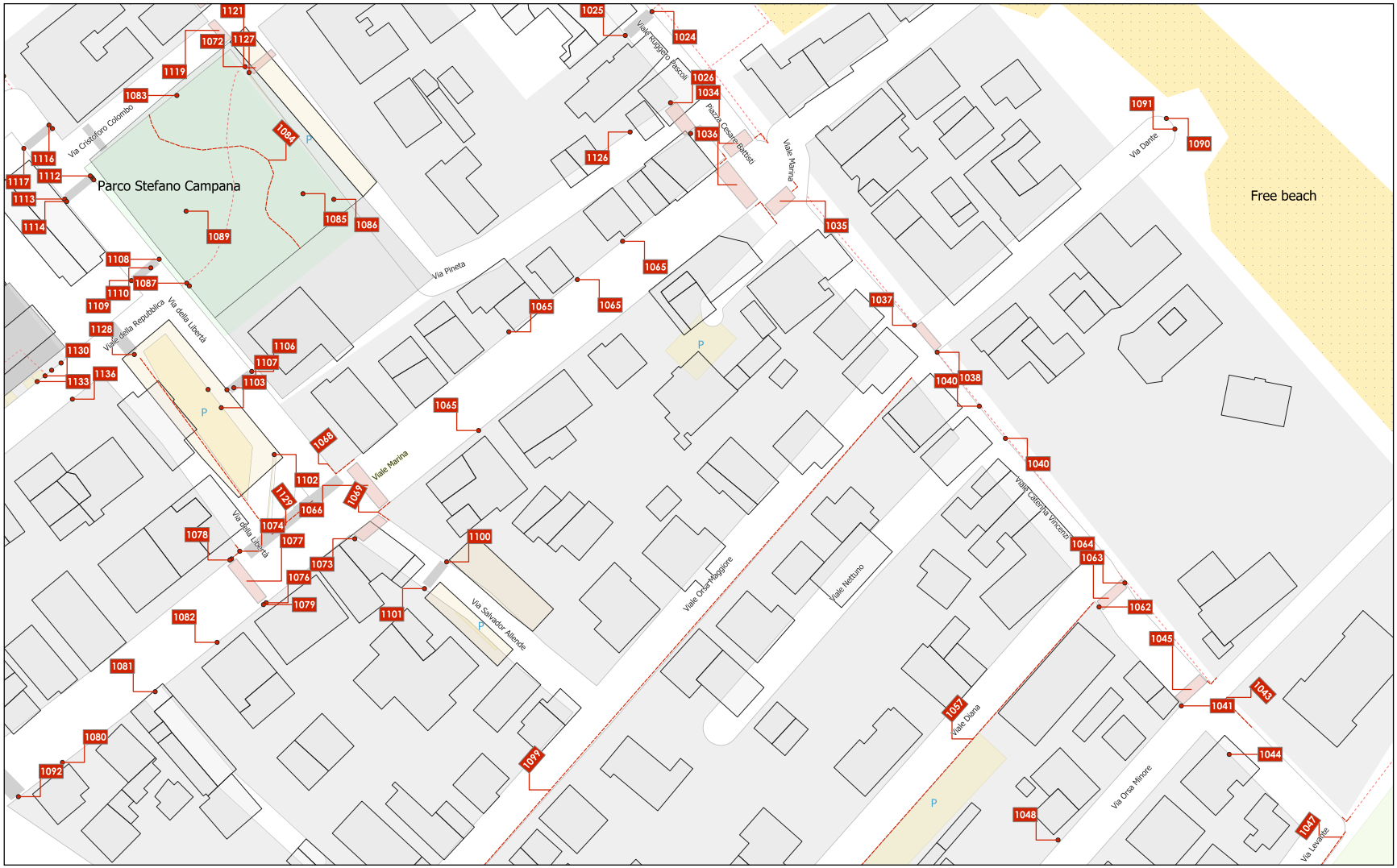
26

interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

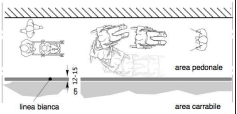
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1099





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ORSA MINORE Viale 1046

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

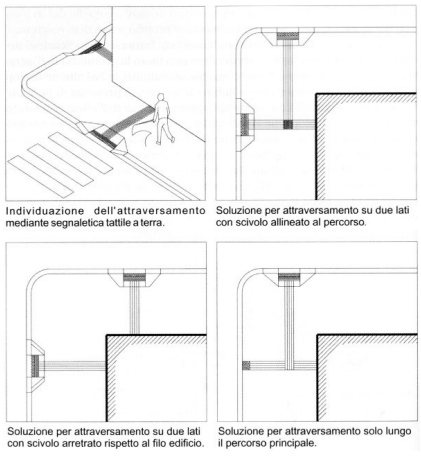
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':441600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

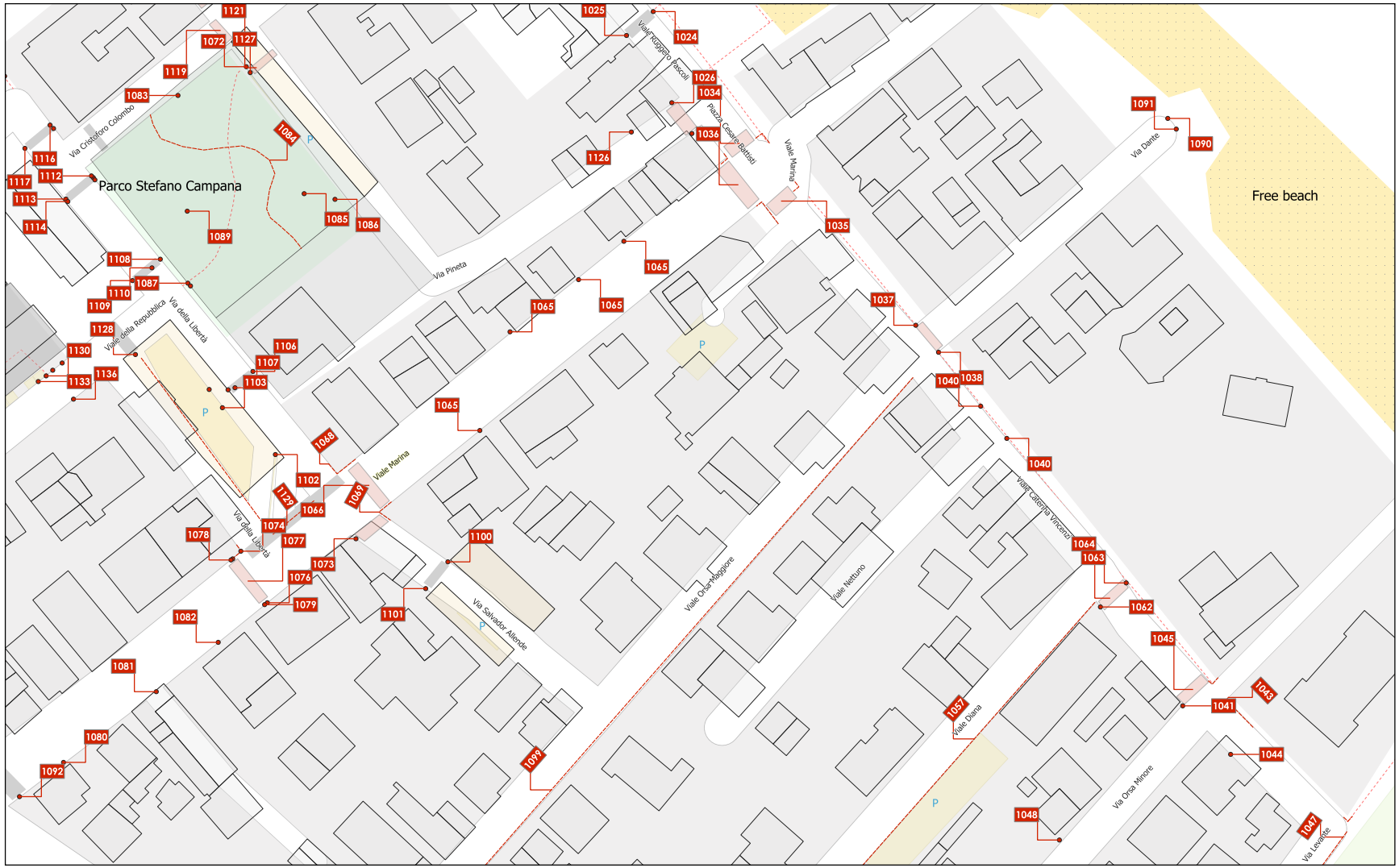


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

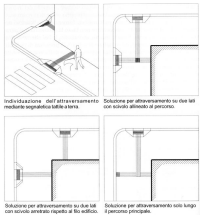
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1046





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ORSA MINORE

Viale **1048**

Criticità

Ostacolo costituito da palo di illuminazione

Descrizione prestazionale dell'intervento

Spostare l'oggetto sul lato interno/esterno del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !
La larghezza utile o passaggio netto, si intende la misura massima che garantisce il passaggio di una carrozzina escludendo il basamento del palo o l'asola per la messa a terra del palo che normalmente ingombra per alcuni centimetri.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

PRIORITA':441600

Note integrative:

Palo e segnaletica

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	3
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

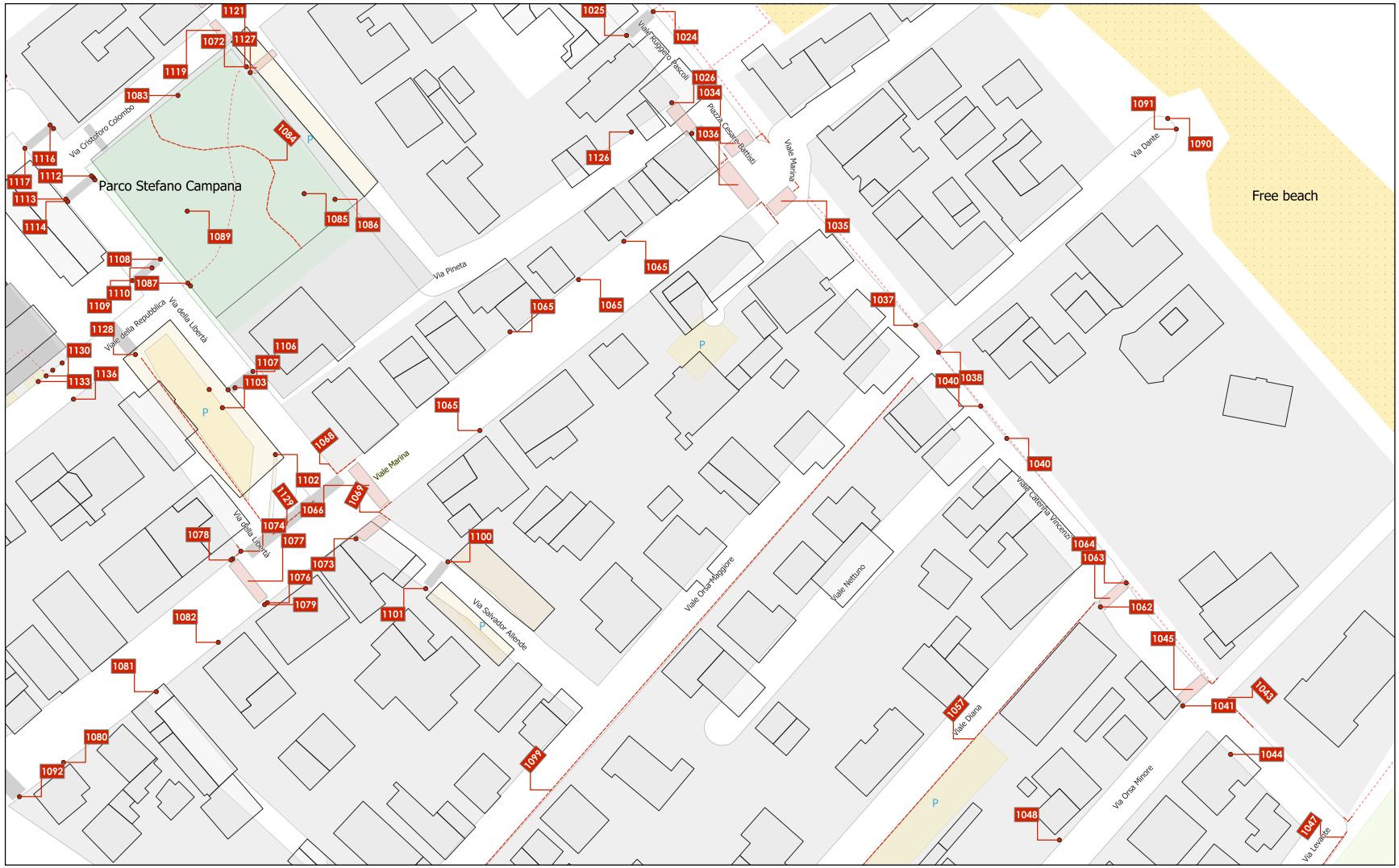


interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1048



Nessuna immagine
di supporto

P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ORSA MINORE

Viale **1049**

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':441600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

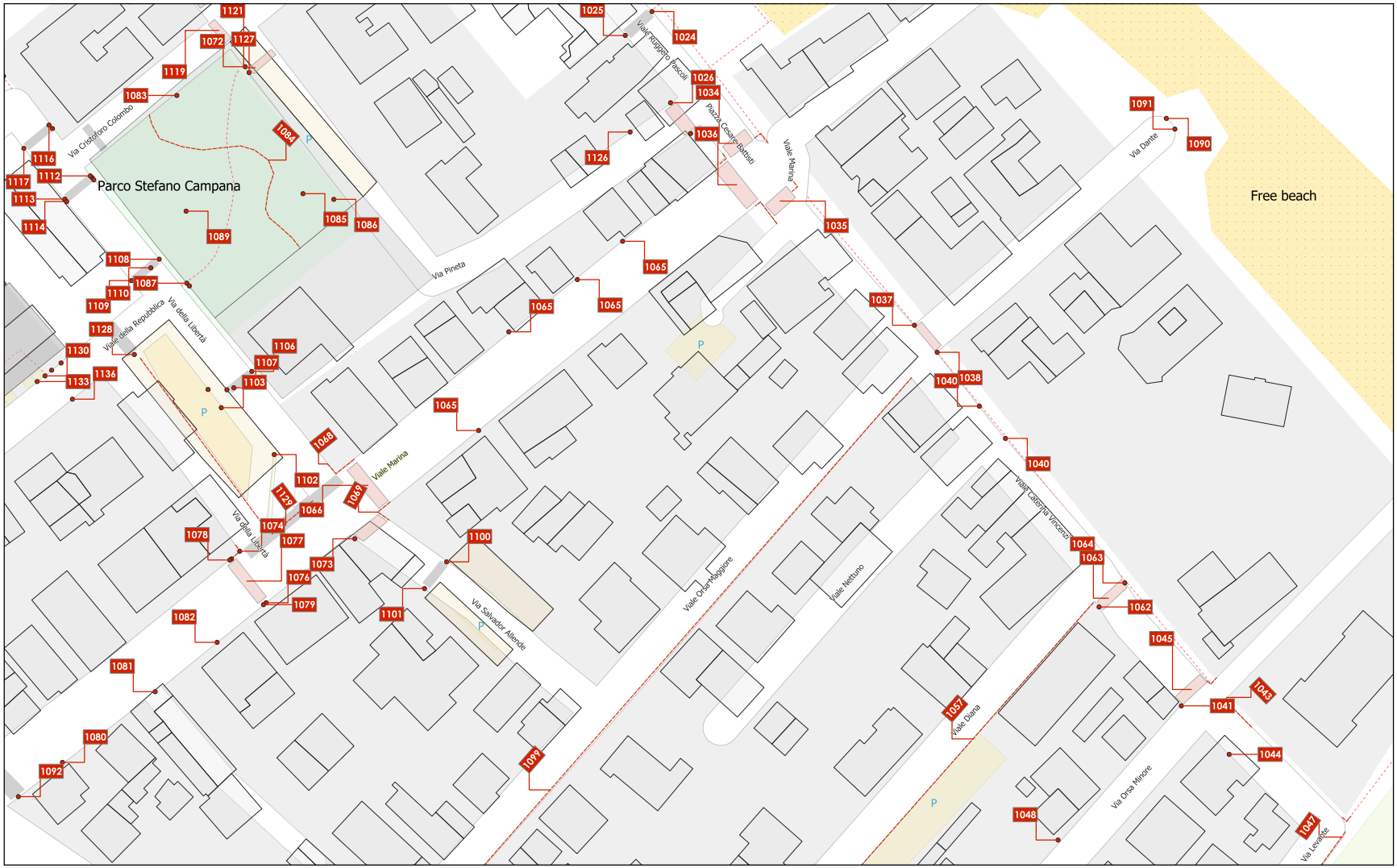


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1049





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ORSA MINORE

Viale **1052**

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

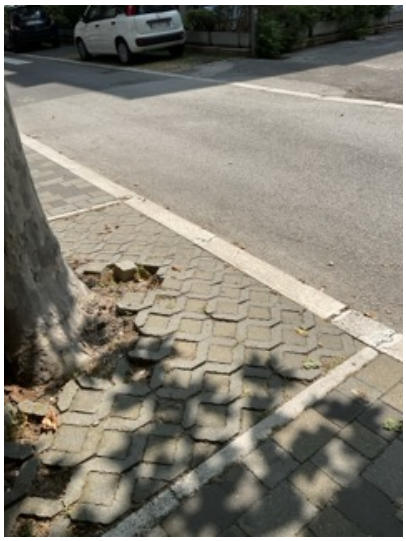
Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':441600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

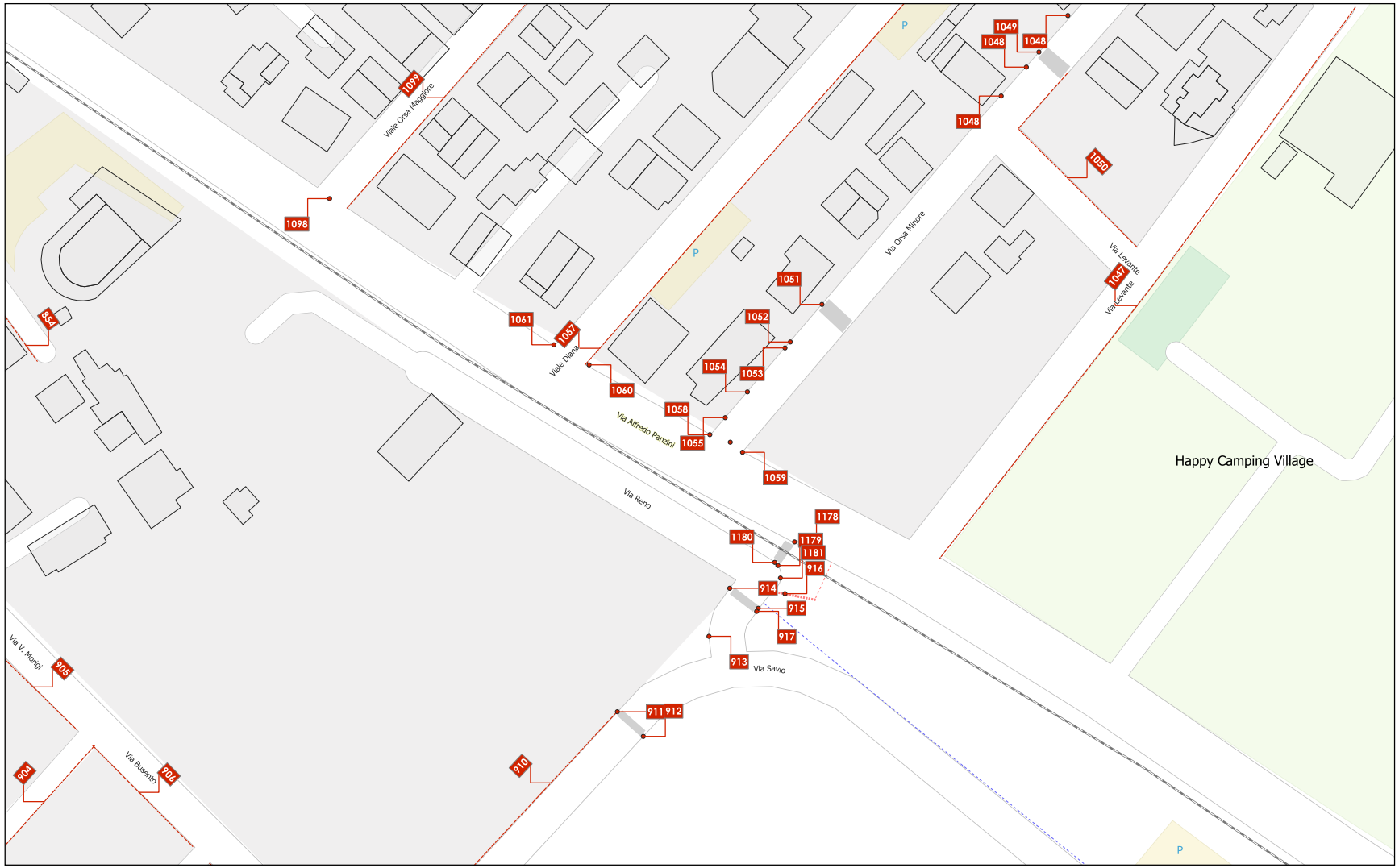


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

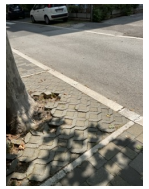
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1052





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ORSA MINORE Viale 1053

Criticità

Ostacolo costituito da palo di illuminazione

Descrizione prestazionale dell'intervento

Spostare l'oggetto sul lato interno/esterno del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !
La larghezza utile o passaggio netto, si intende la misura massima che garantisce il passaggio di una carrozzina escludendo il basamento del palo o l'asola per la messa a terra del palo che normalmente ingombra per alcuni centimetri.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

PRIORITA':441600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

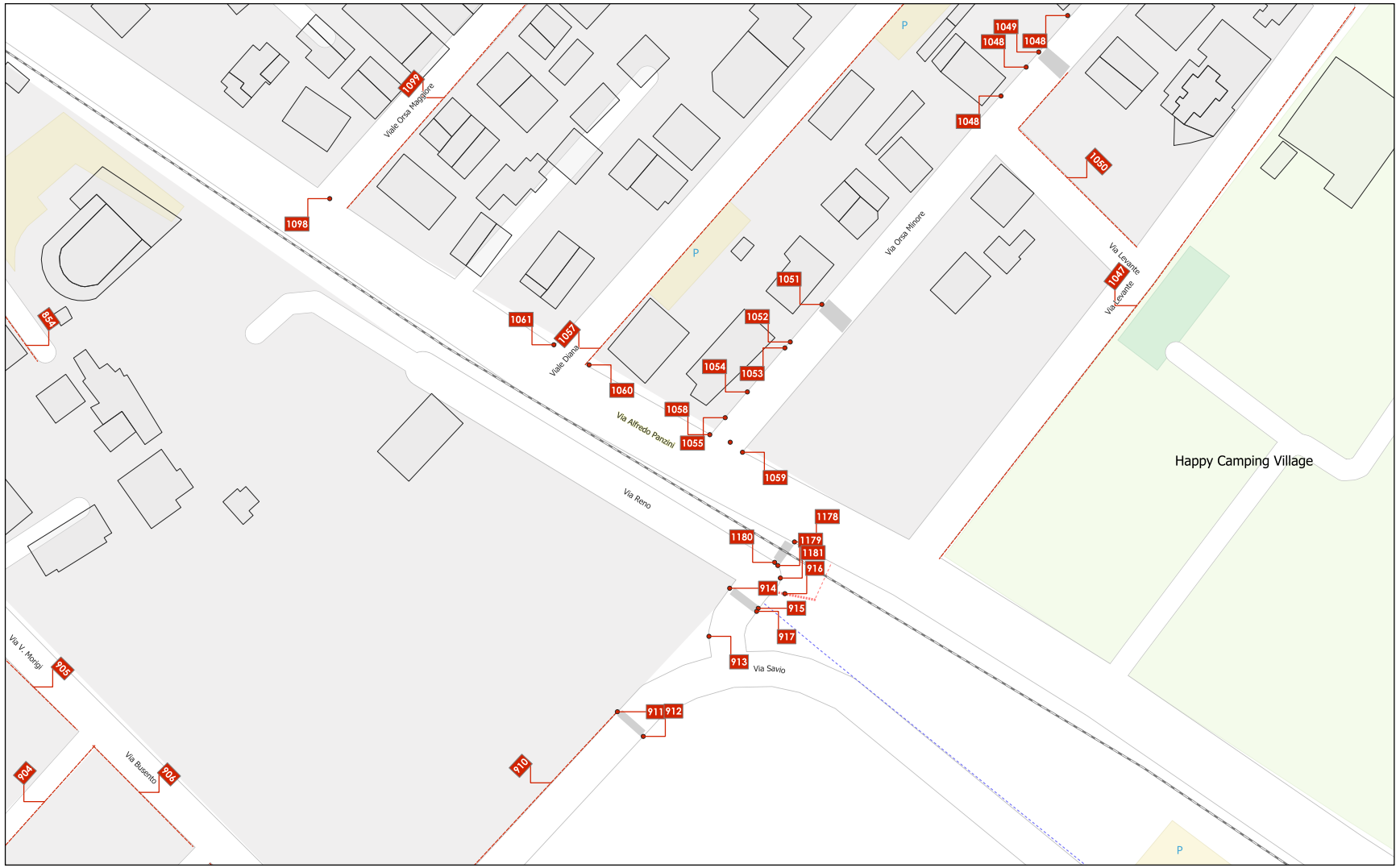


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1053



Nessuna immagine
di supporto

N. Intervento

ORSA MINORE

Viale **1054**

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':441600

Note integrative:

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**2**
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

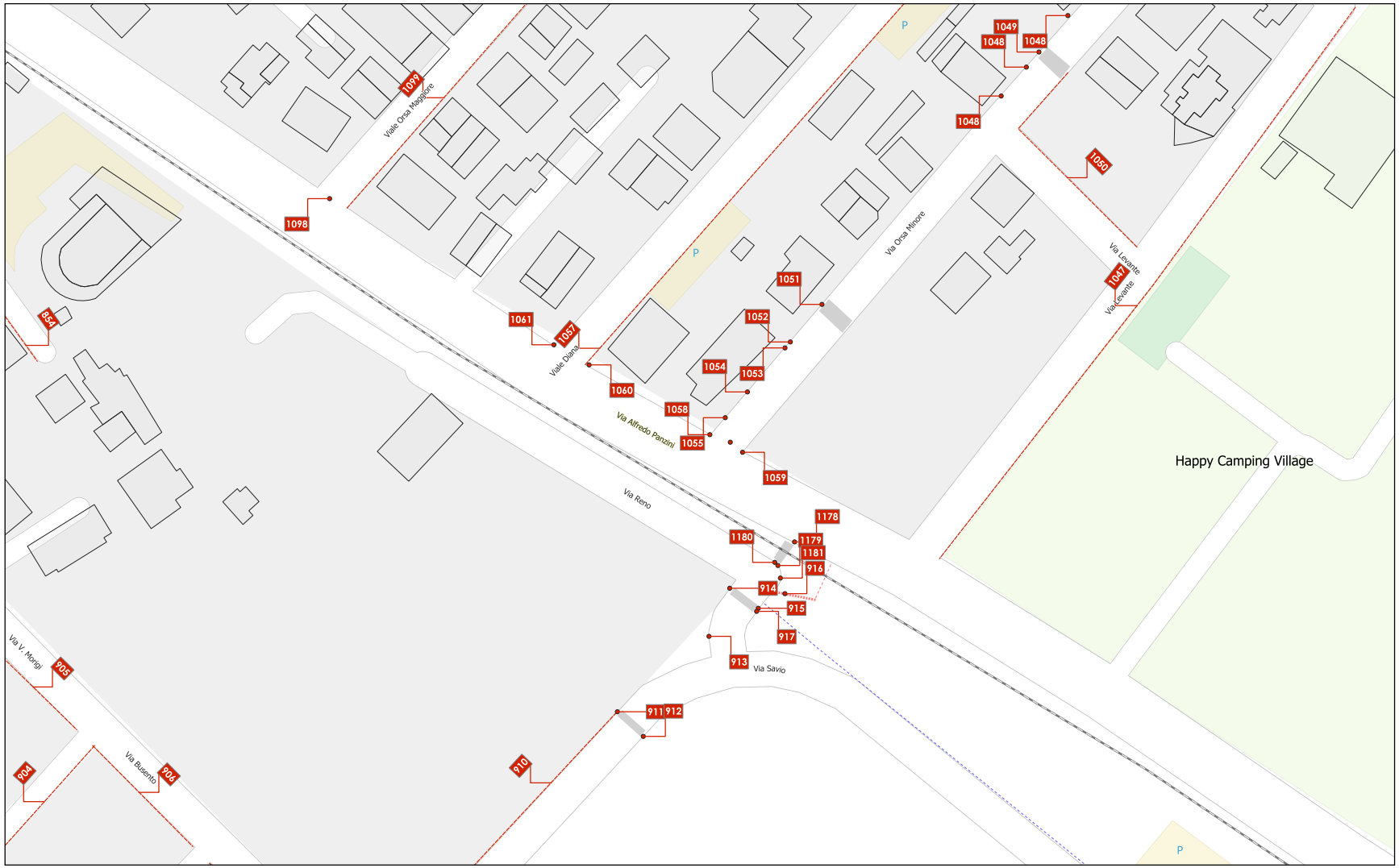


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1054





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ORSA MINORE

Viale **1055**

Criticità

Ostacolo costituito da palo di illuminazione

Descrizione prestazionale dell'intervento

Spostare l'oggetto sul lato interno/esterno del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !
La larghezza utile o passaggio netto, si intende la misura massima che garantisce il passaggio di una carrozzina escludendo il basamento del palo o l'asola per la messa a terra del palo che normalmente ingombra per alcuni centimetri.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

PRIORITA':441600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

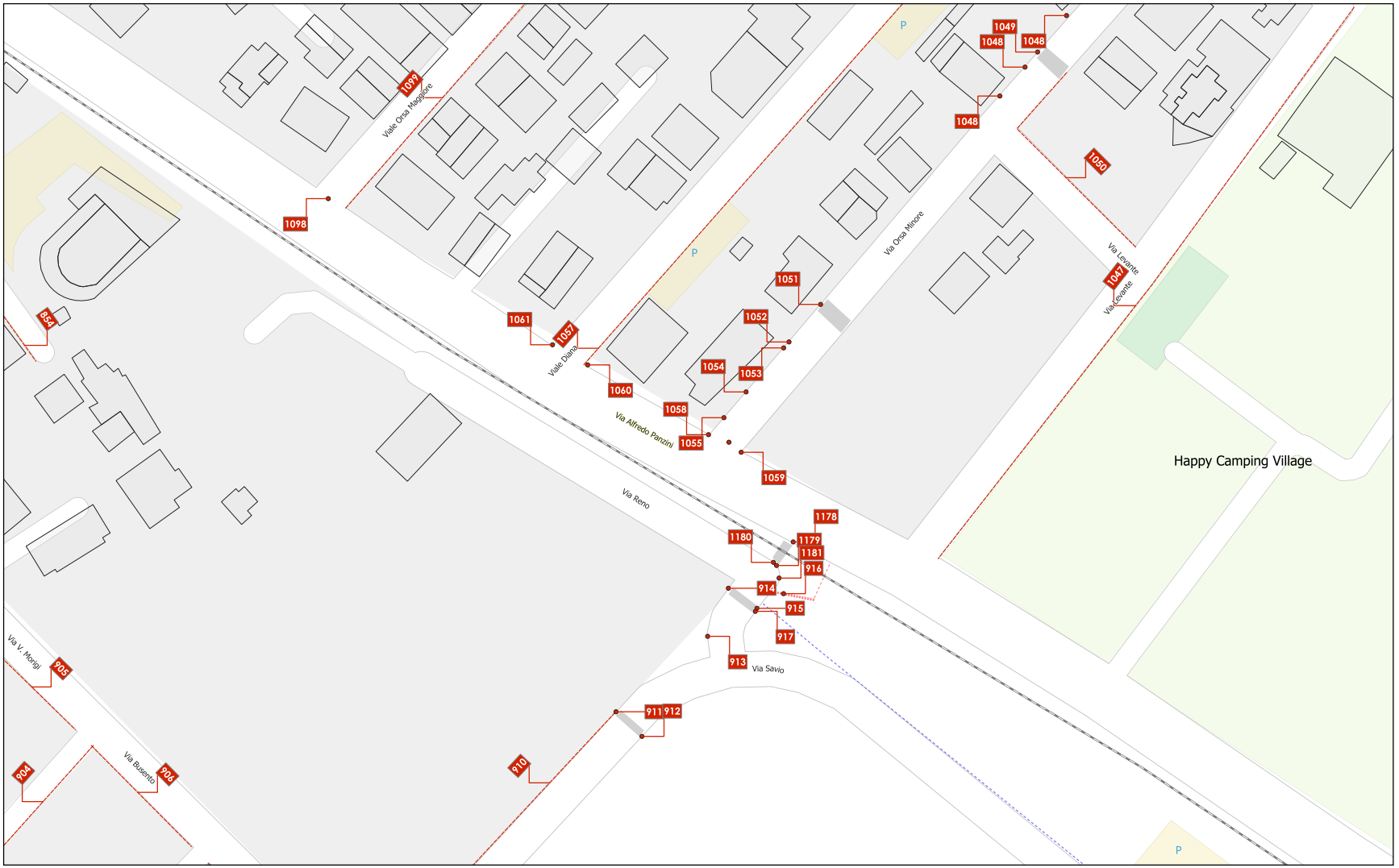


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1055



Nessuna immagine
di supporto

N. Intervento

ORSA MINORE Viale 1058

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

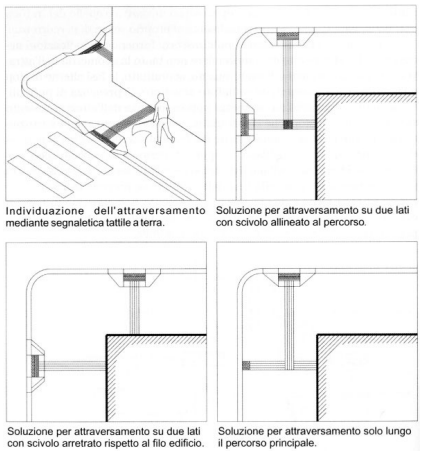
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':441600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,60**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

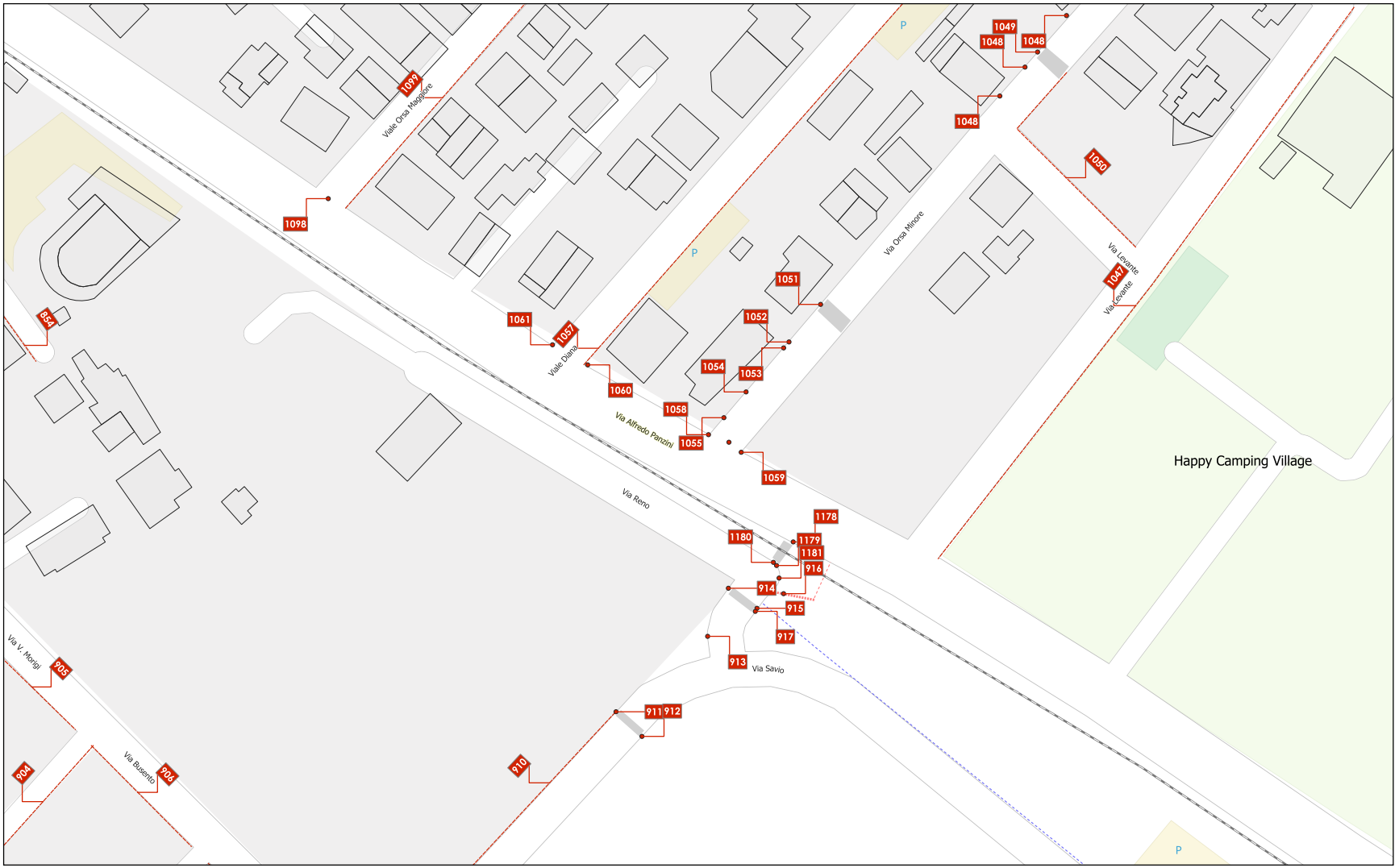


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

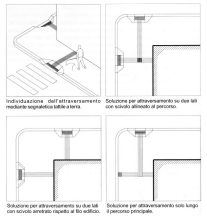
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1058





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ORSA MINORE Viale 1059

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

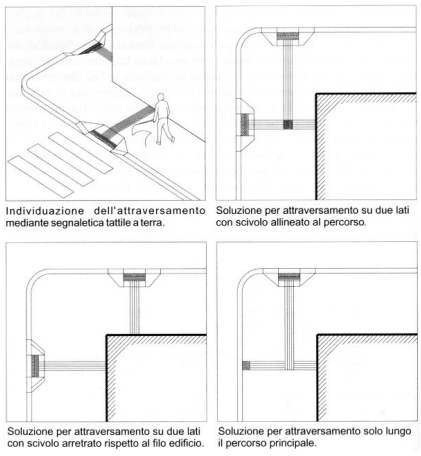
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':441600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,60**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

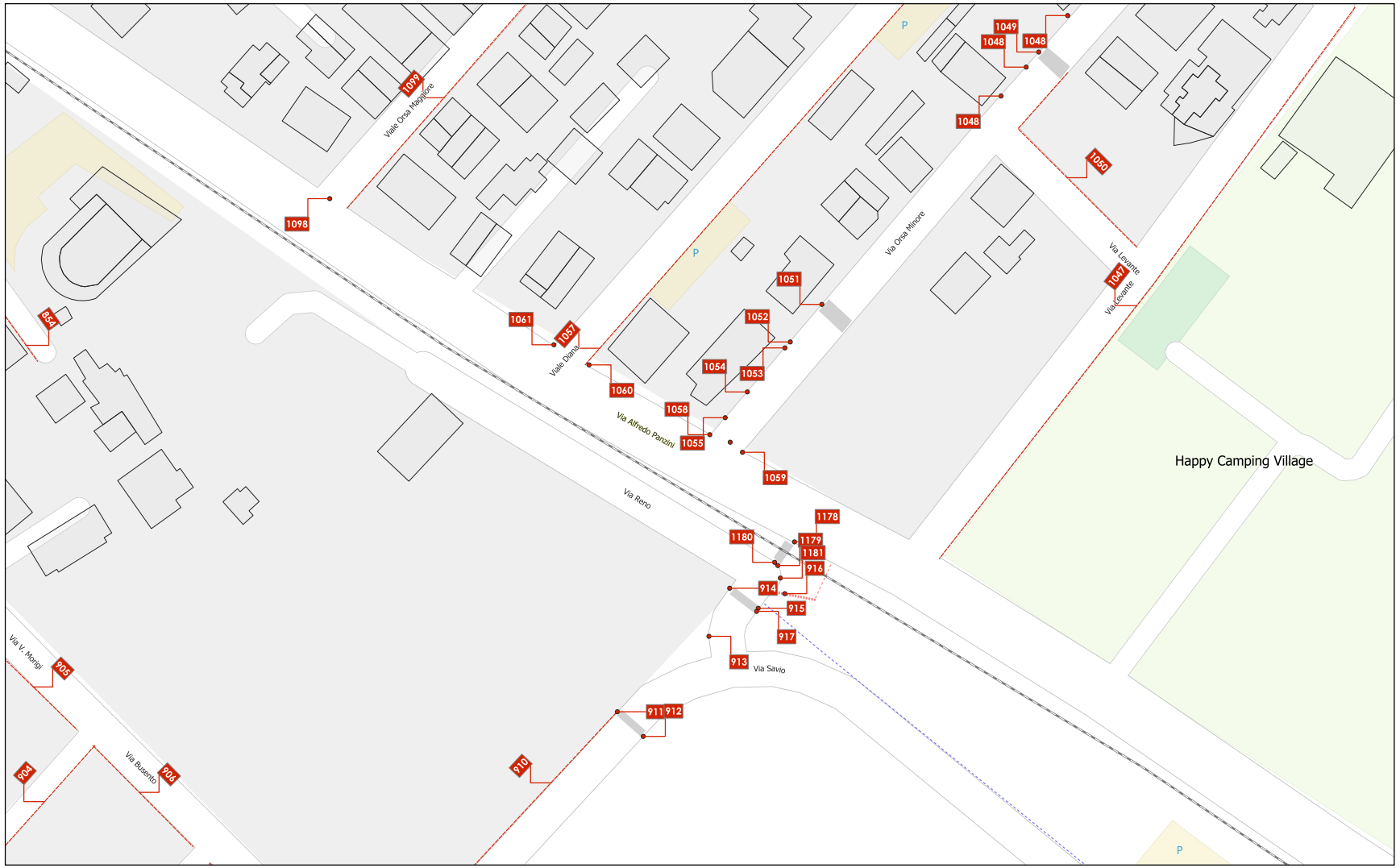


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

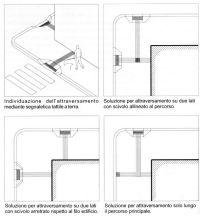
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1059





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PALERMO Via 164

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

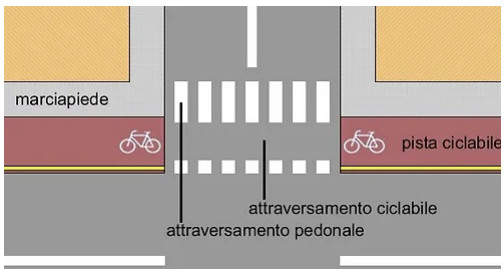
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':17920

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	17,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

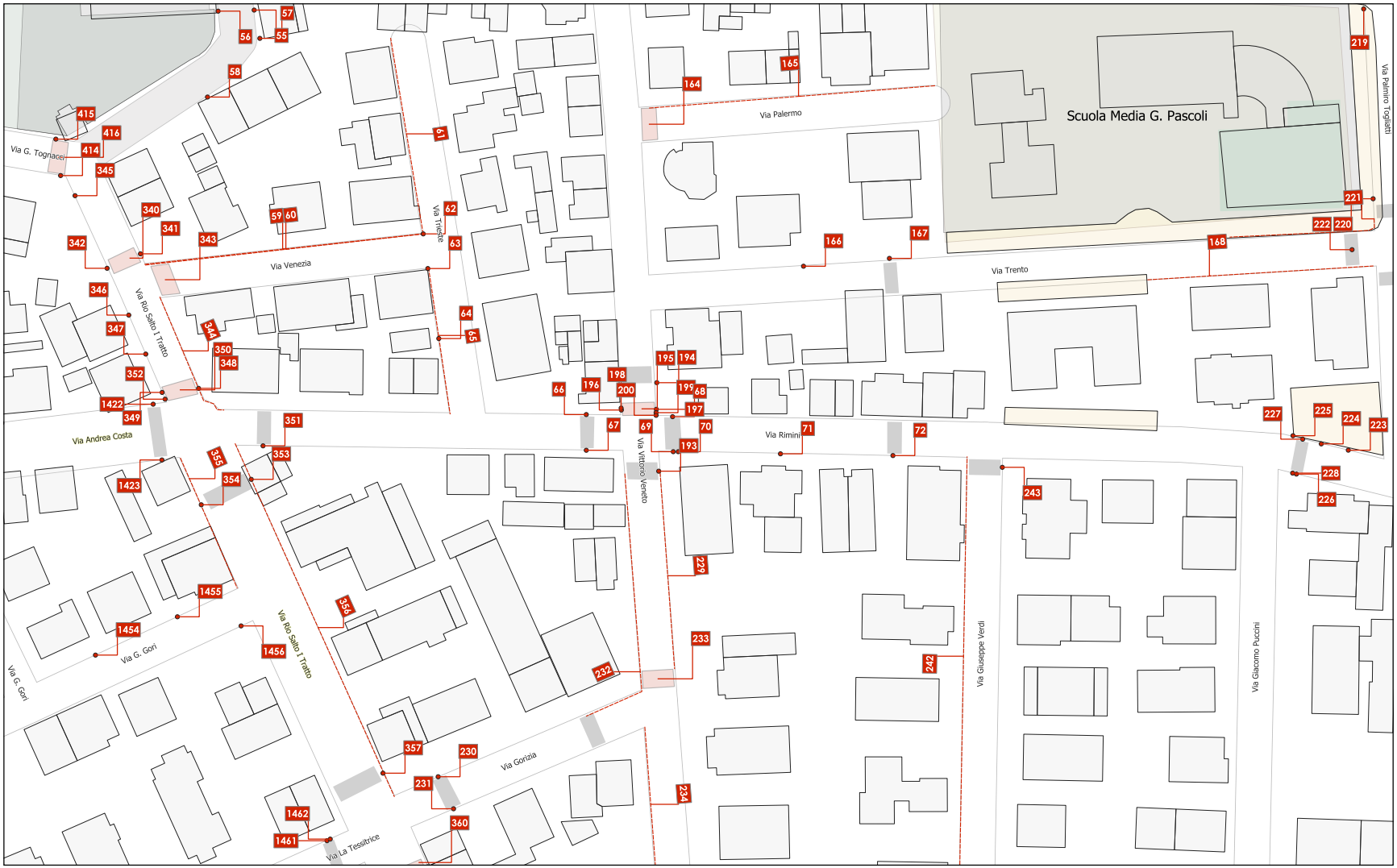


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

164





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PALERMO Via 165

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

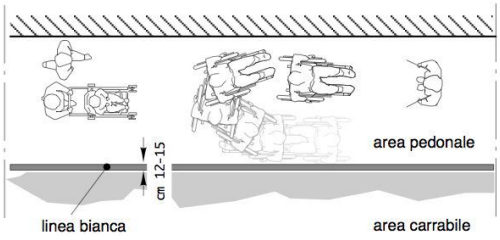
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 17920

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	84

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

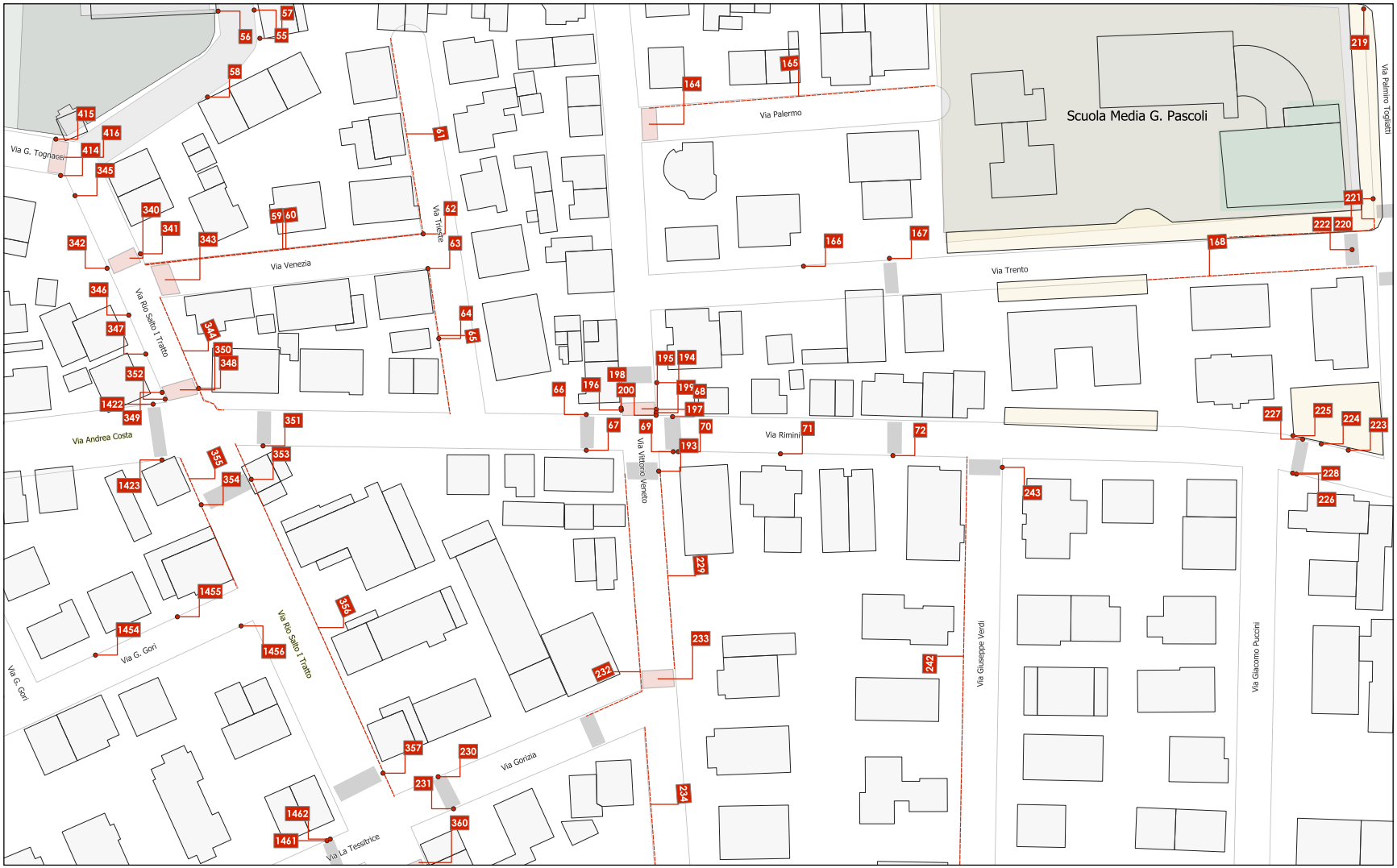


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

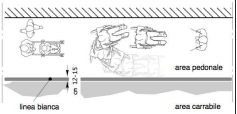
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

165





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PANZINI, Alfredo Viale 1056

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1142400

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	8
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Quadrotti in ghiaino**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

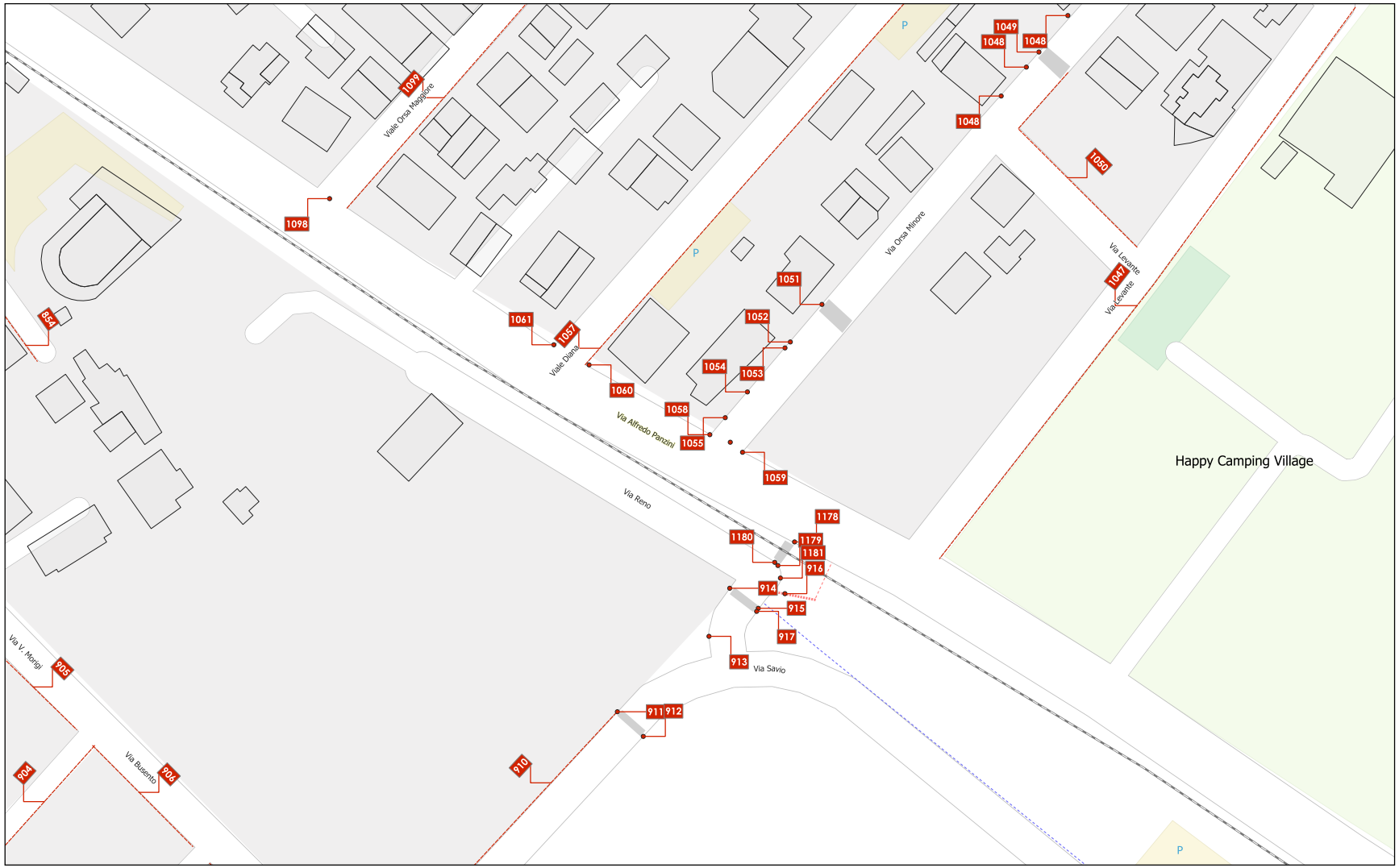


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1056





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PANZINI, Alfredo Viale 1094

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

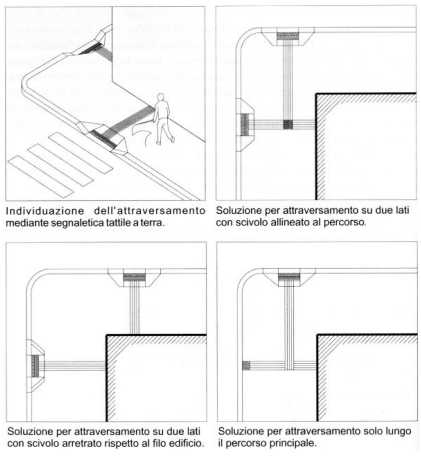
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1142400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

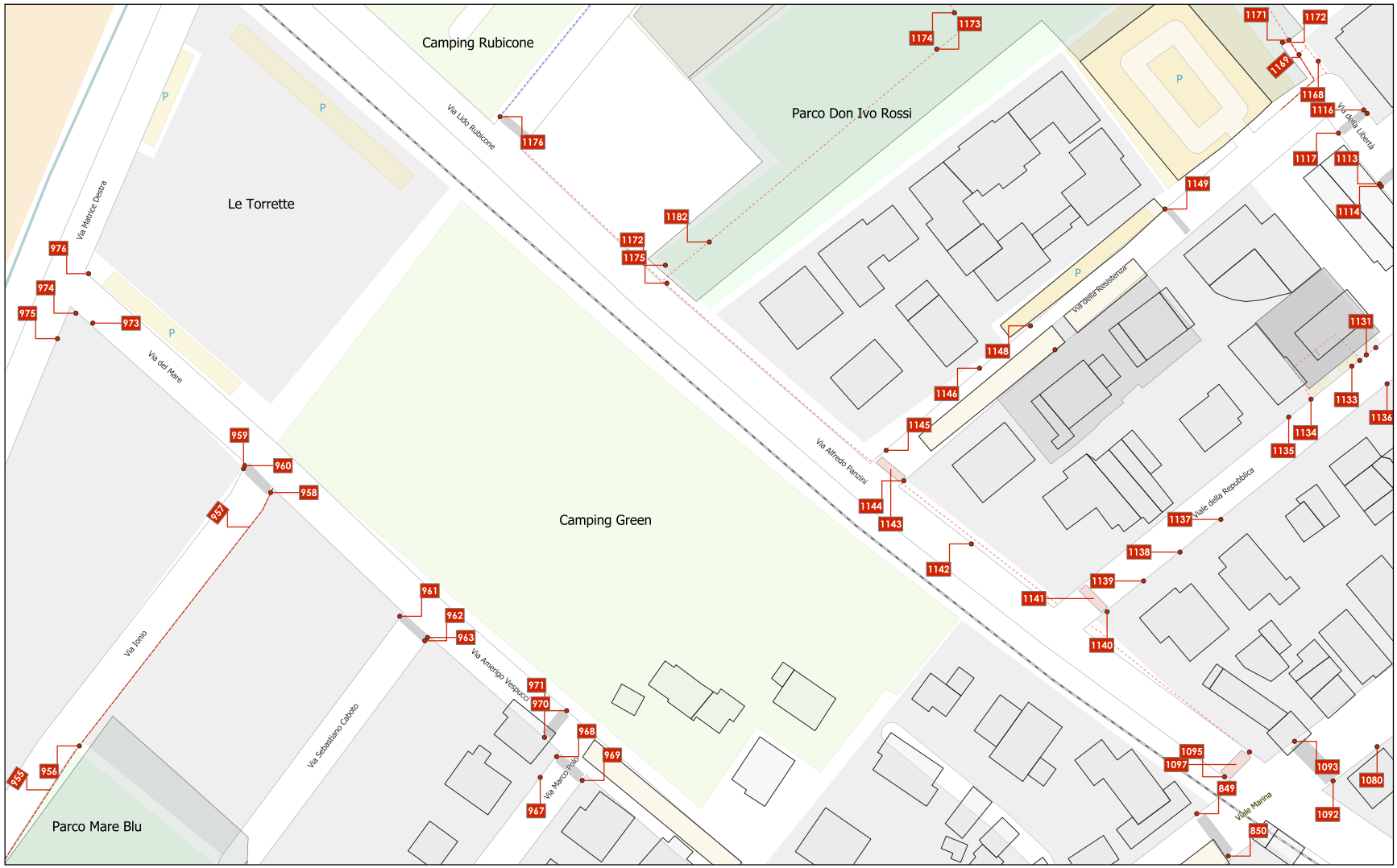


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

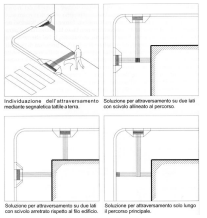
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1094





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PANZINI, Alfredo Viale 1095

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

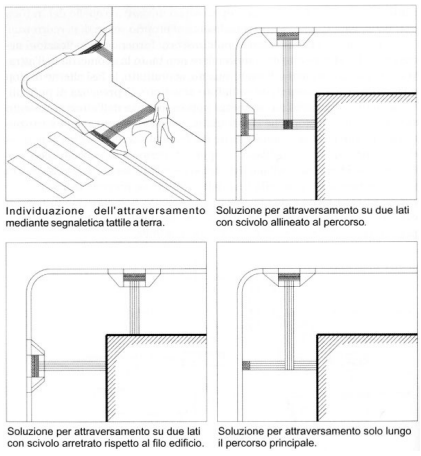
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1142400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

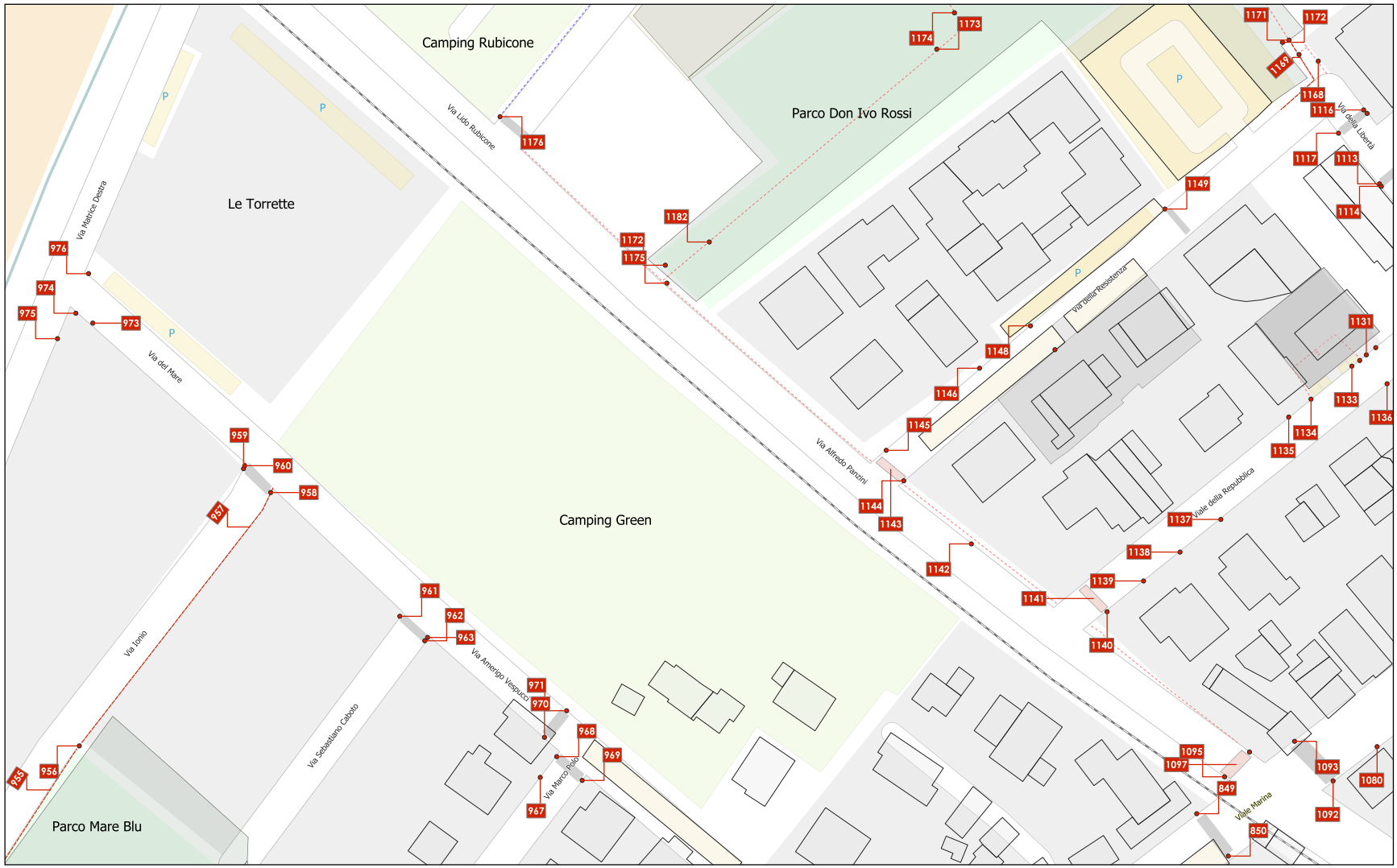


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

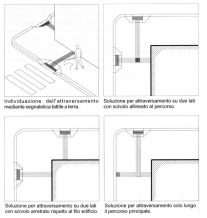
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1095





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PANZINI, Alfredo Viale 1096

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

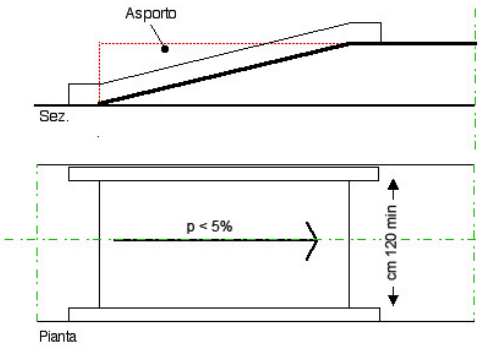
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1142400

Note integrative:

A “L”

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

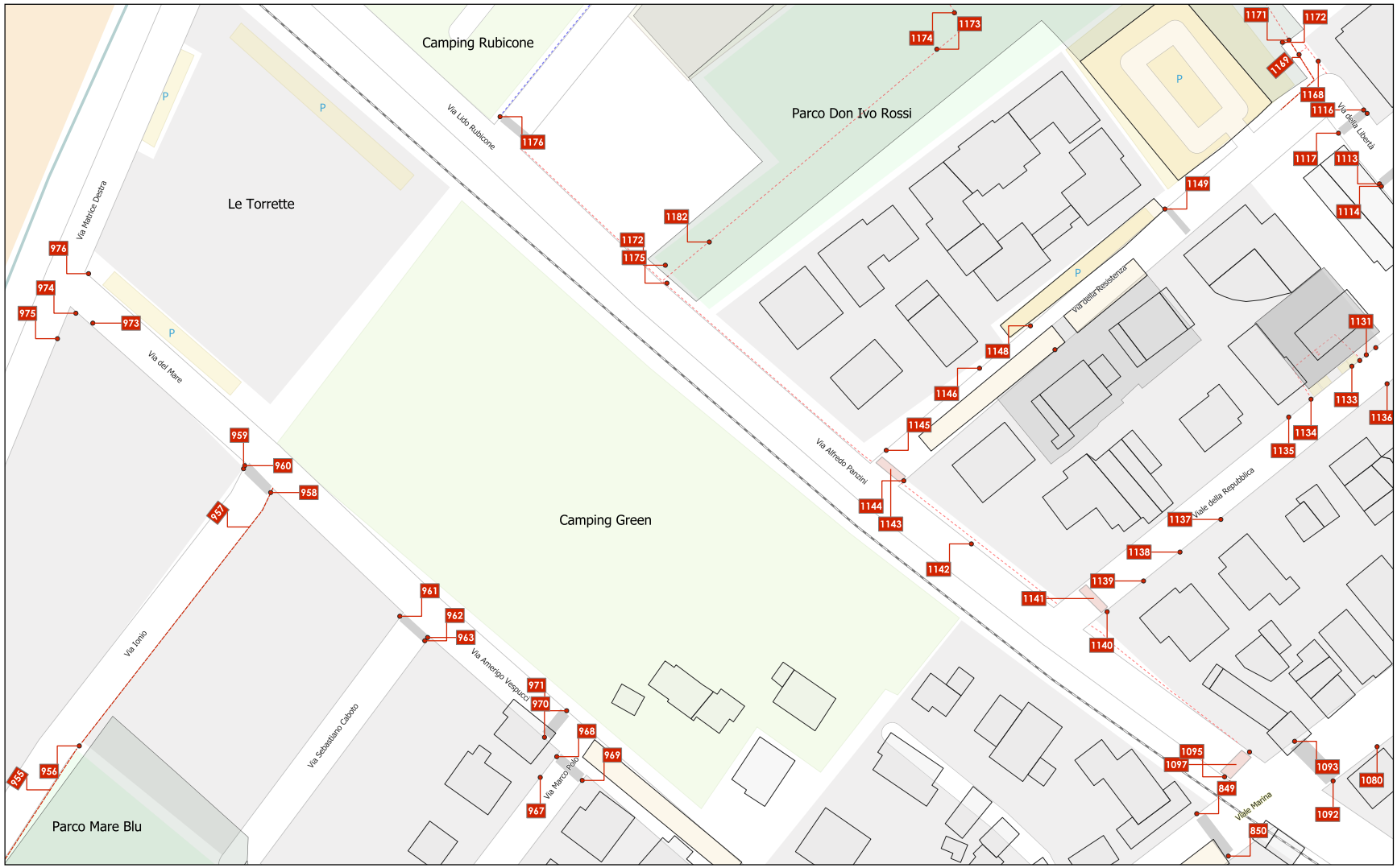


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

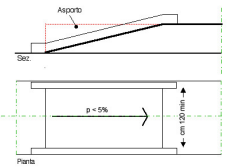
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1096





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PANZINI, Alfredo Viale 1097

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

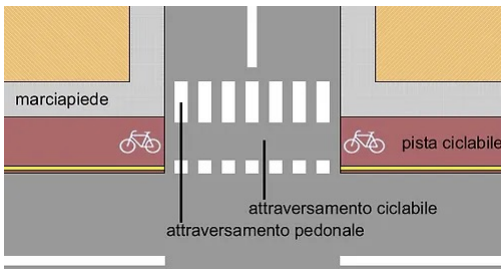
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1142400

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

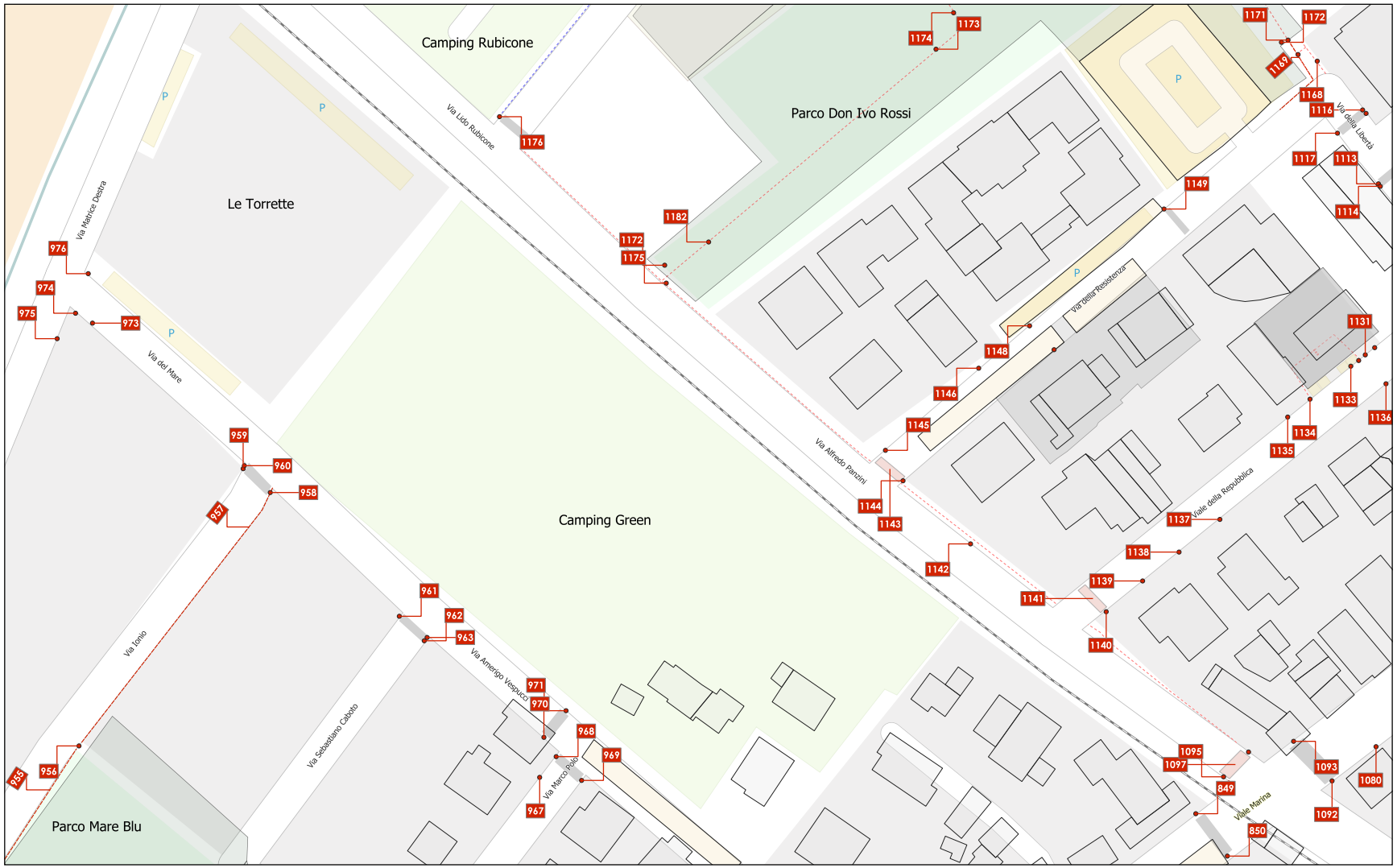


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1097





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PANZINI, Alfredo Viale 1120

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

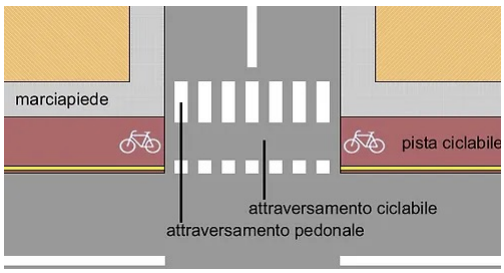
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1142400

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

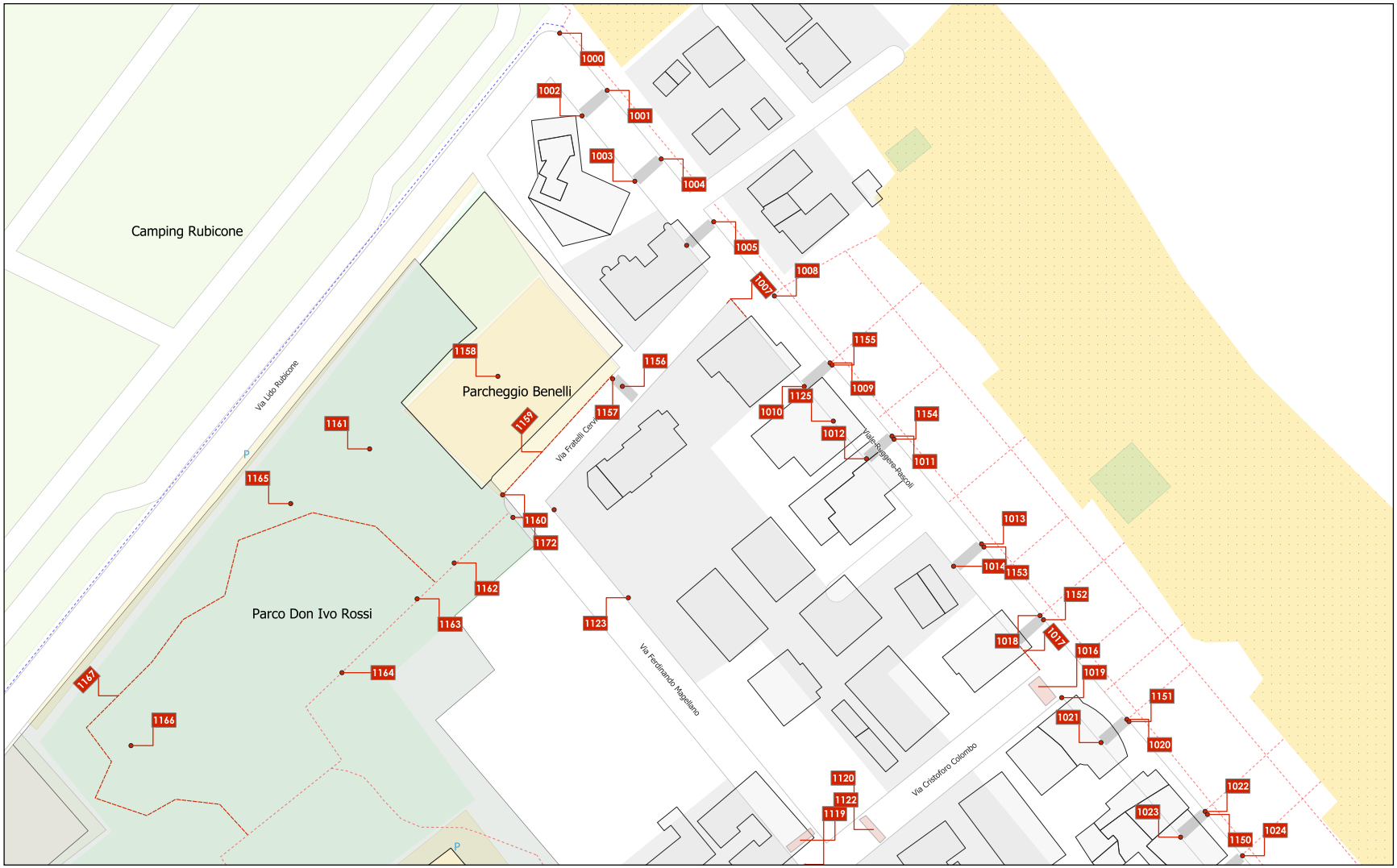


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1120





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PANZINI, Alfredo Viale 1175

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

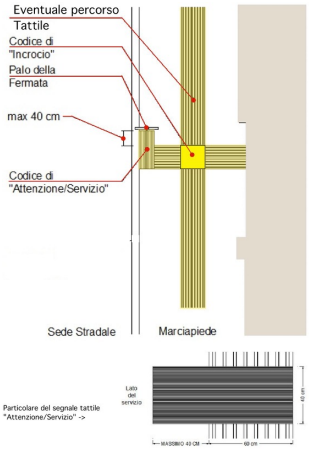
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1142400

Note integrative:

Ingresso parco Don Ivo Rossi.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	28

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

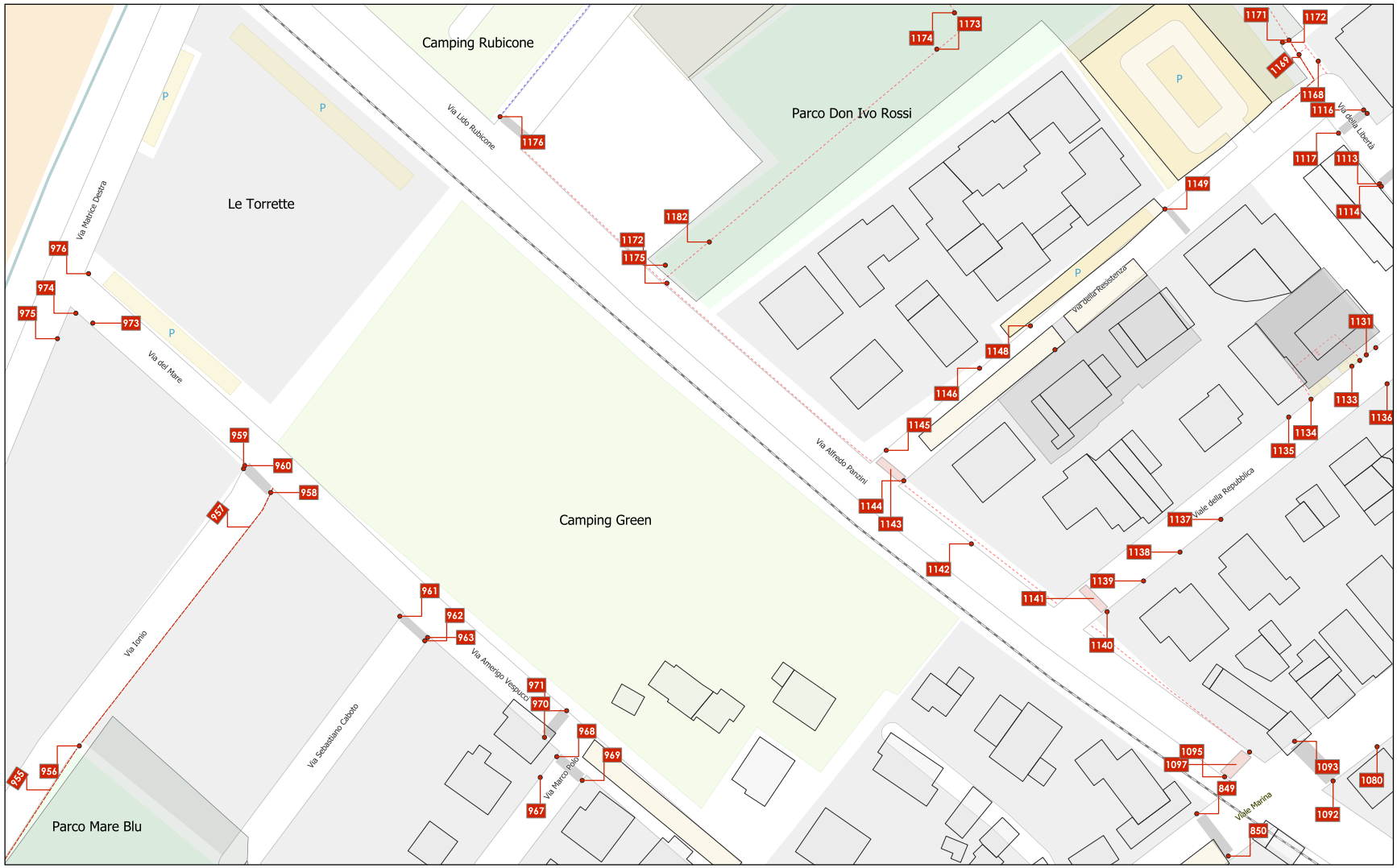


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

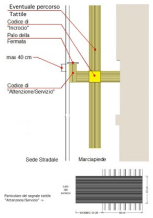
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1175





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PANZINI, Alfredo Viale 1178

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

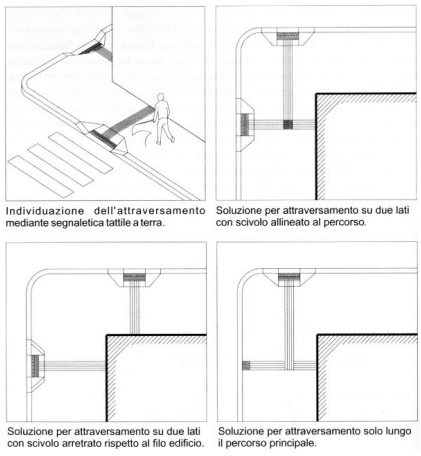
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1142400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

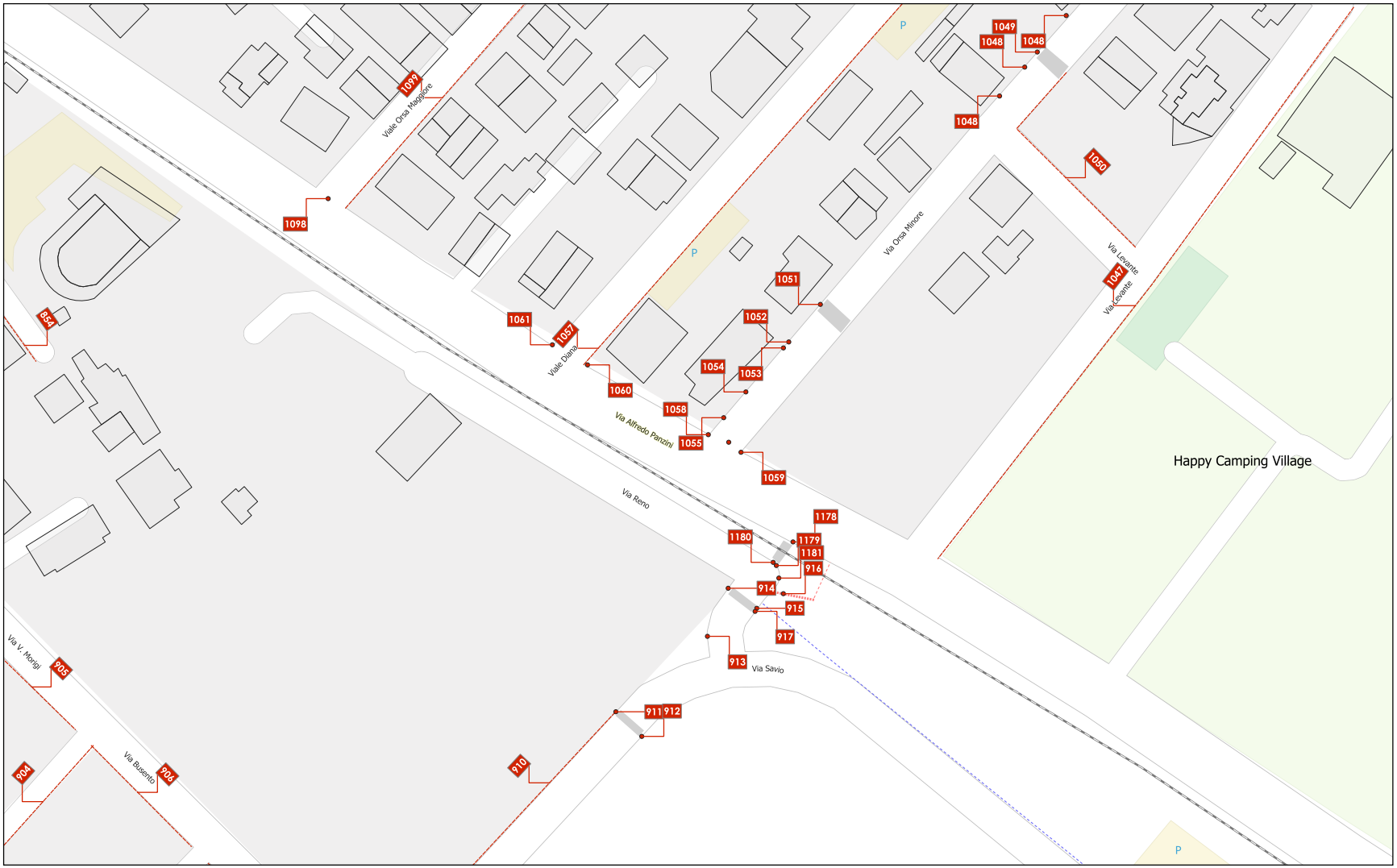
PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

interventi proposti
puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

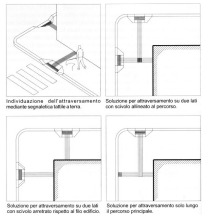
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1178





N. Intervento

PANZINI, Alfredo Viale 1179

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

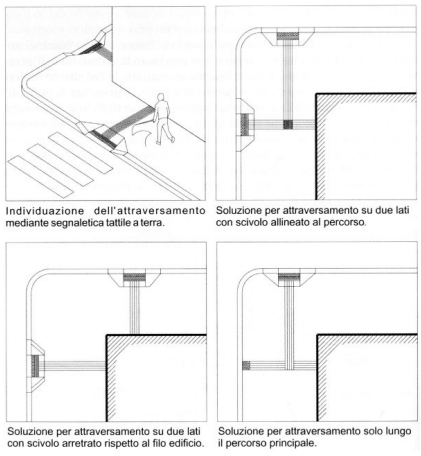
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1142400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

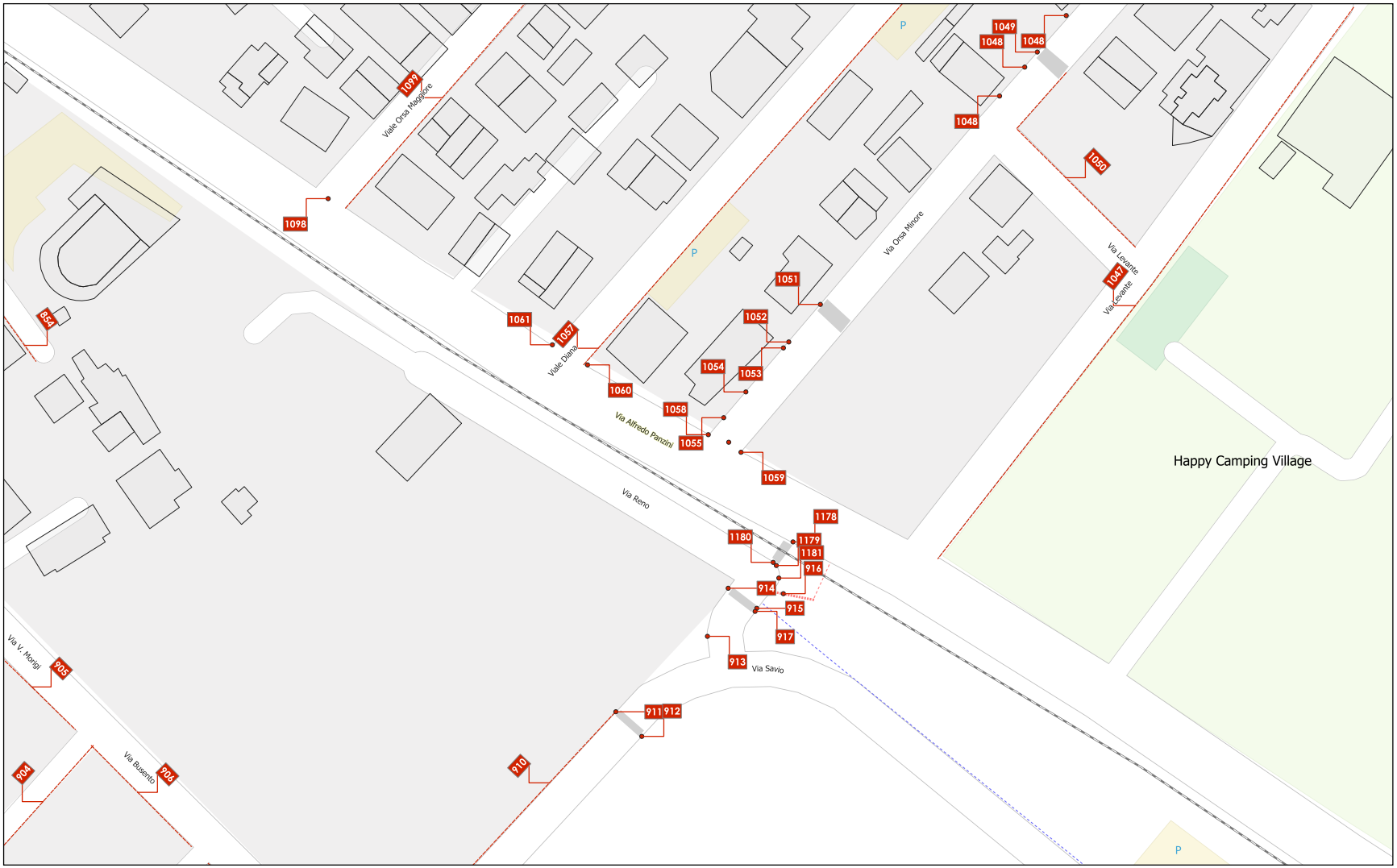
PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

interventi proposti
puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

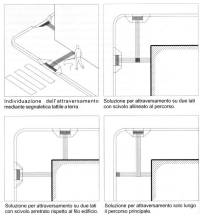
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1179





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PANZINI, Alfredo Viale 1180

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

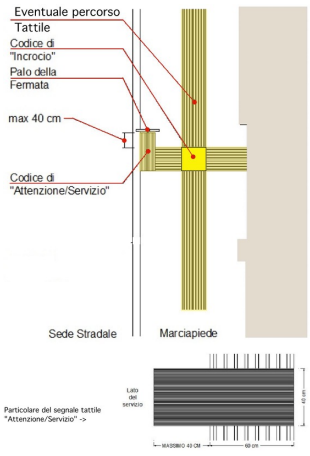
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1142400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

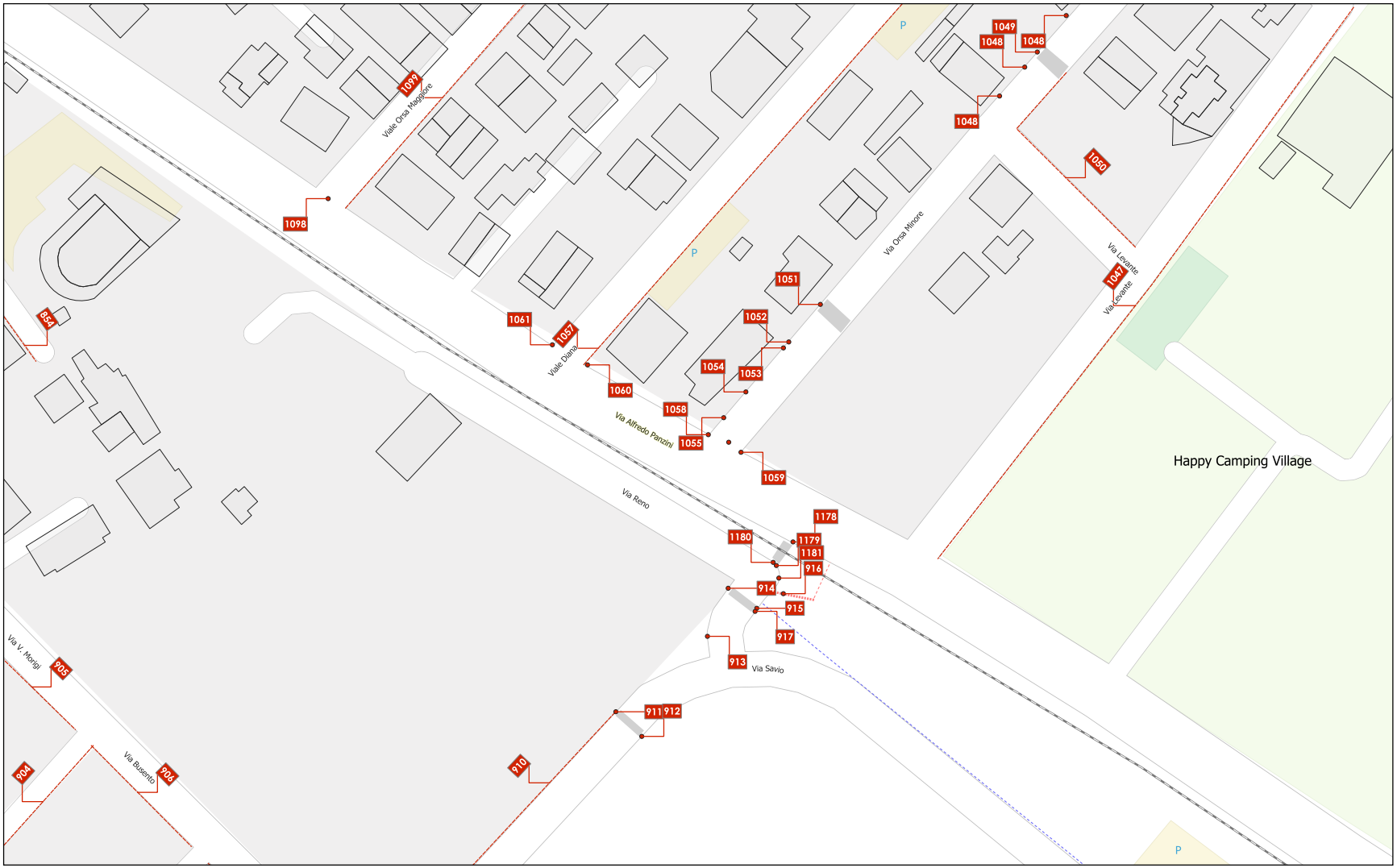
PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

interventi proposti
puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

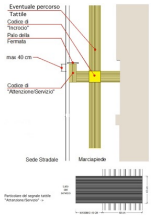
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1180





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PANZINI, Alfredo Viale 1181

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1142400

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

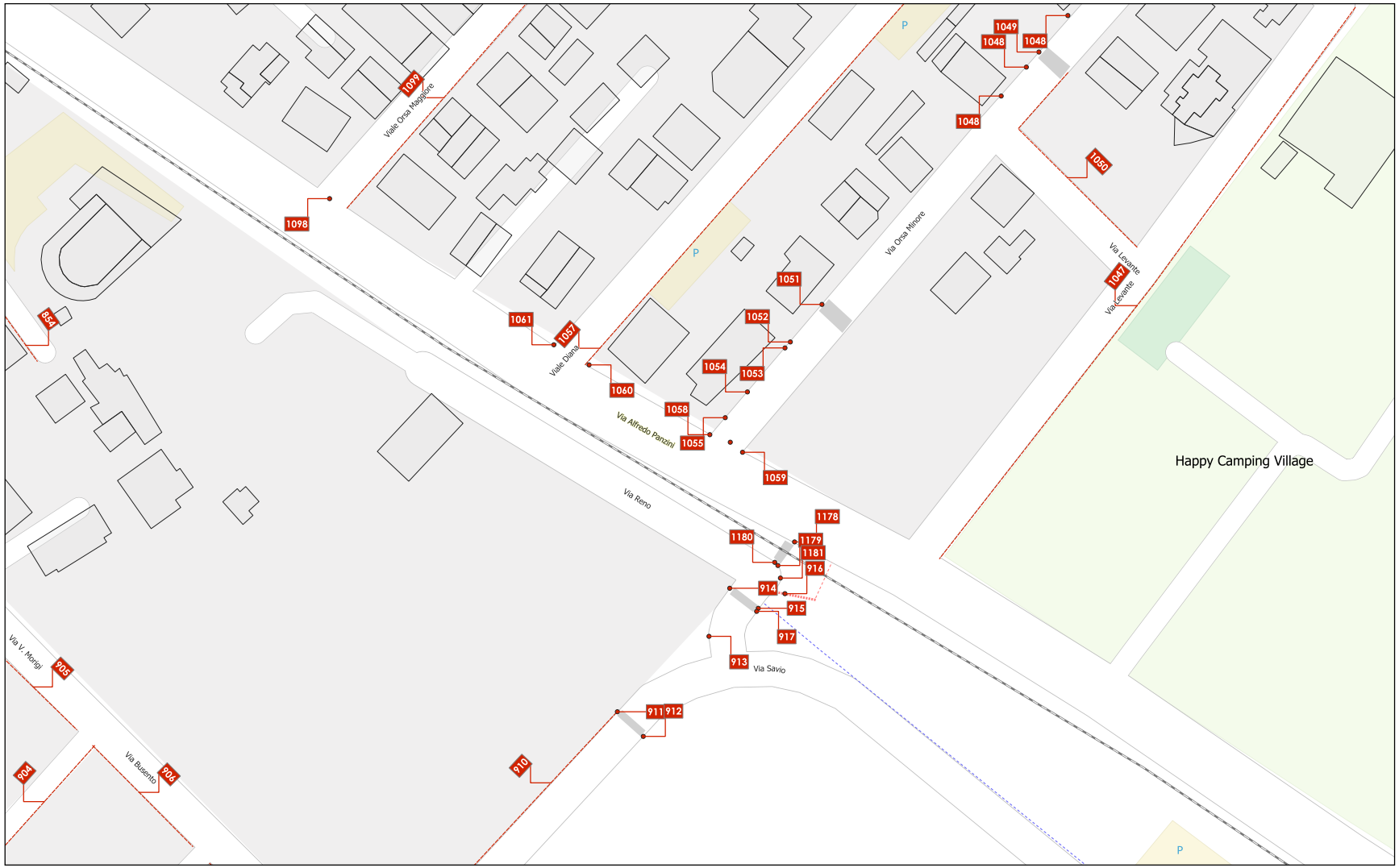


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1181





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PANZINI, Alfredo Viale 1182

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

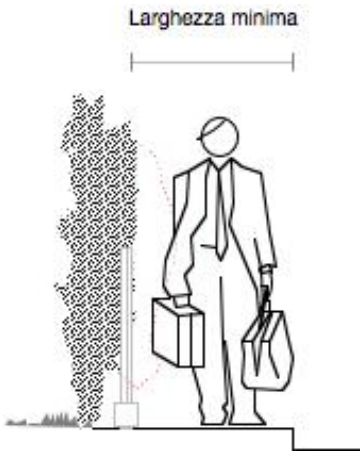
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1142400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	10

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

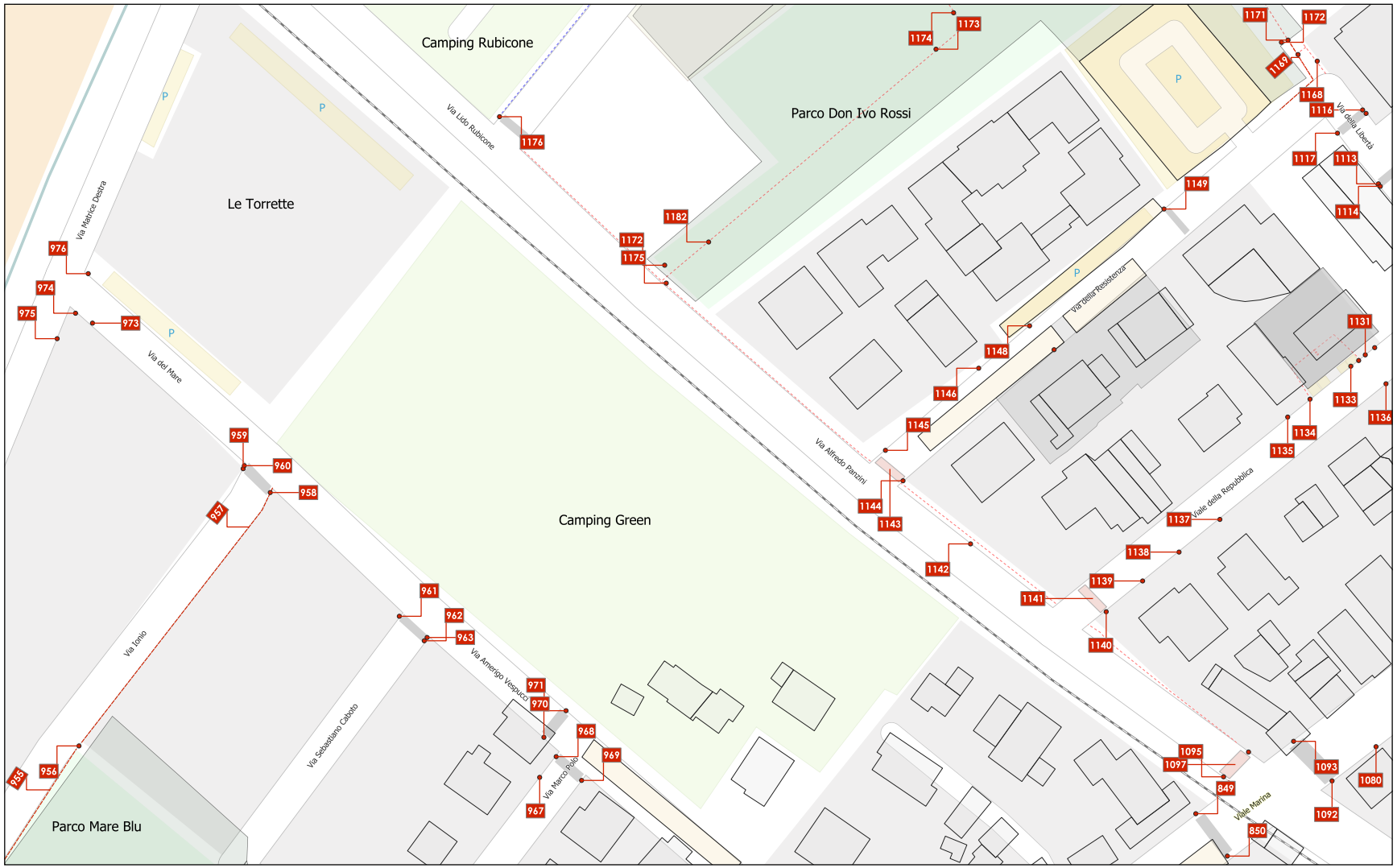


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

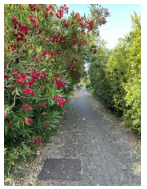
Scala 1:1000 m

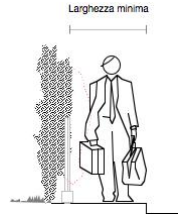
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1182





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO CAMPANA, Stefano

1072

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l’intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di “Attenzione/Servizio”, ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

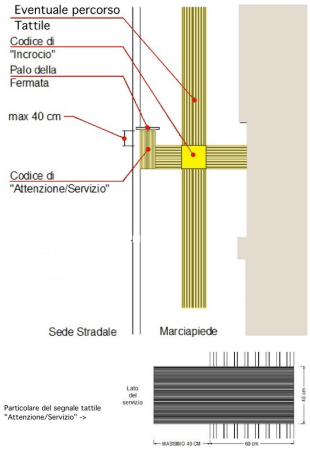
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':69120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

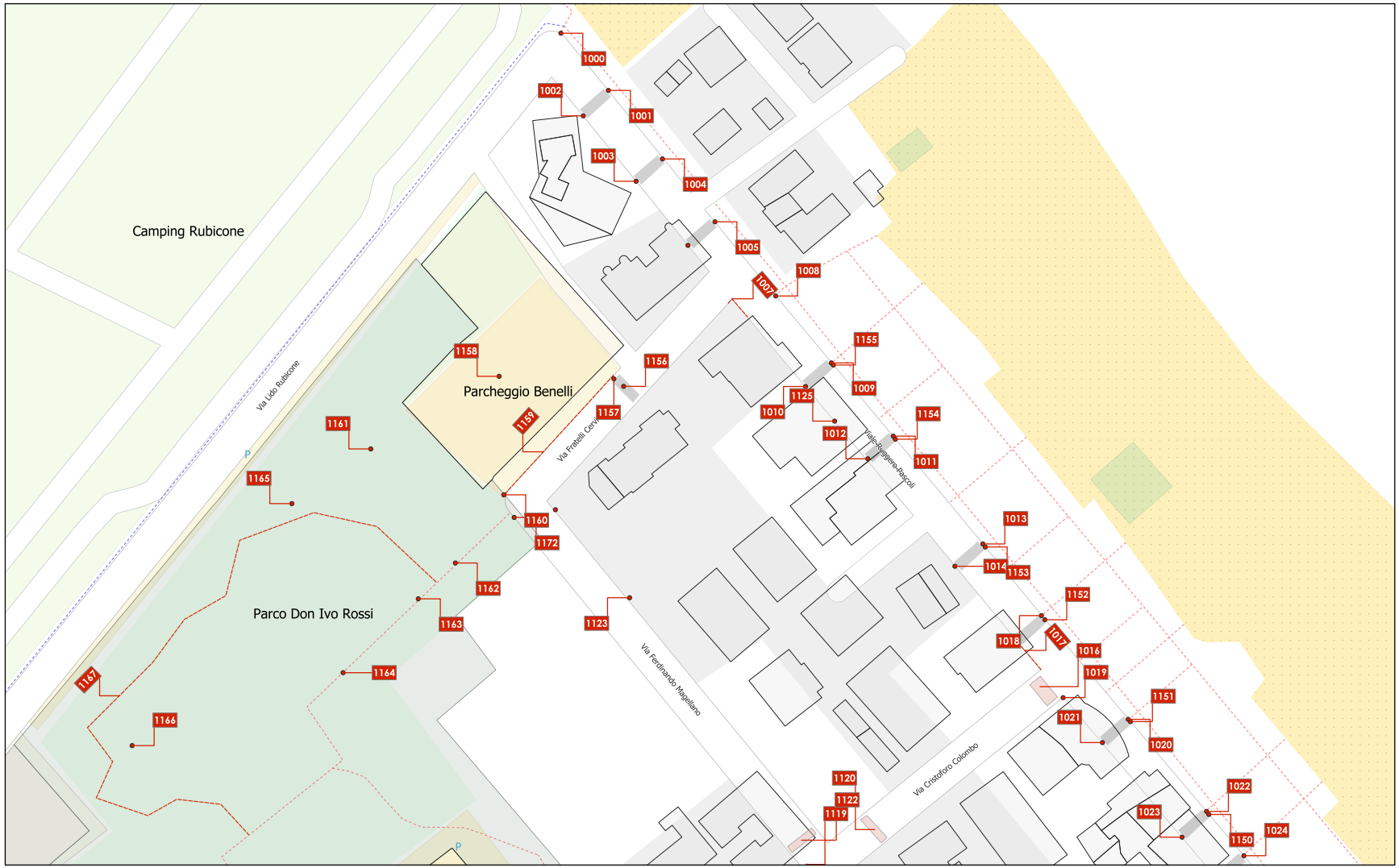


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

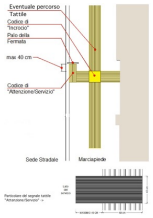
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1072





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO CAMPANA, Stefano

1083

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

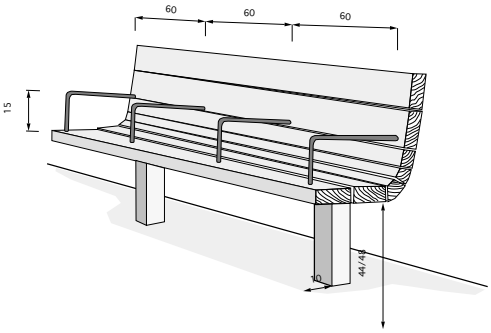
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':69120

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	14
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

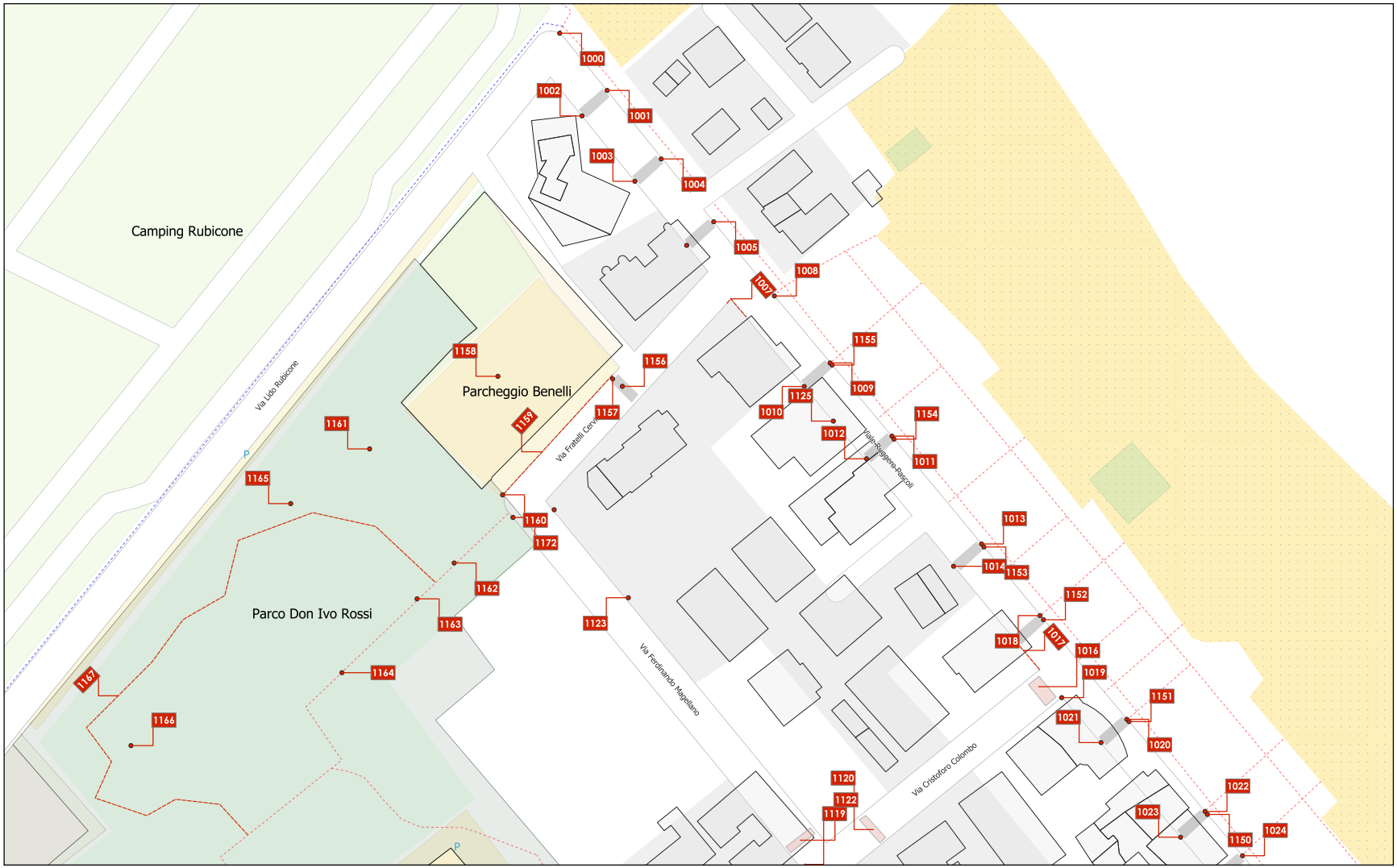


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

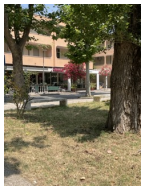
Scala 1:1000 m

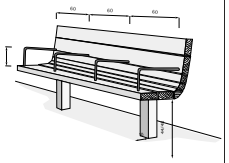
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1083





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO CAMPANA, Stefano

1084

Criticità

Assenza di percorso idoneo per il collegamento con/fra oggetti d'arredo, giochi e quant'altro infrastrutturalmente presente nel parco/giardino.

Descrizione prestazionale dell'intervento

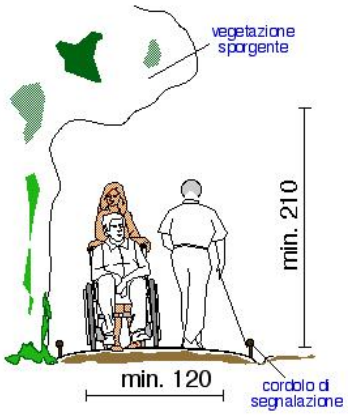
Tracciare il percorso e procedere con lo spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici. Delimitare il percorso con cordoli o elementi similari con medesima funzione per consentire l'orientamento da parte delle persone non vedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':69120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**82,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:**Terreno stabilizzato**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti che necessitano di poca manutenzione.

Evitare arredi, rami, pietre sporgenti ad altezza del viso o del corpo che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche).

Anticipare eventuali errori attraverso l'utilizzo di segnaletica tattilo-plantare in prossimità del pericolo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

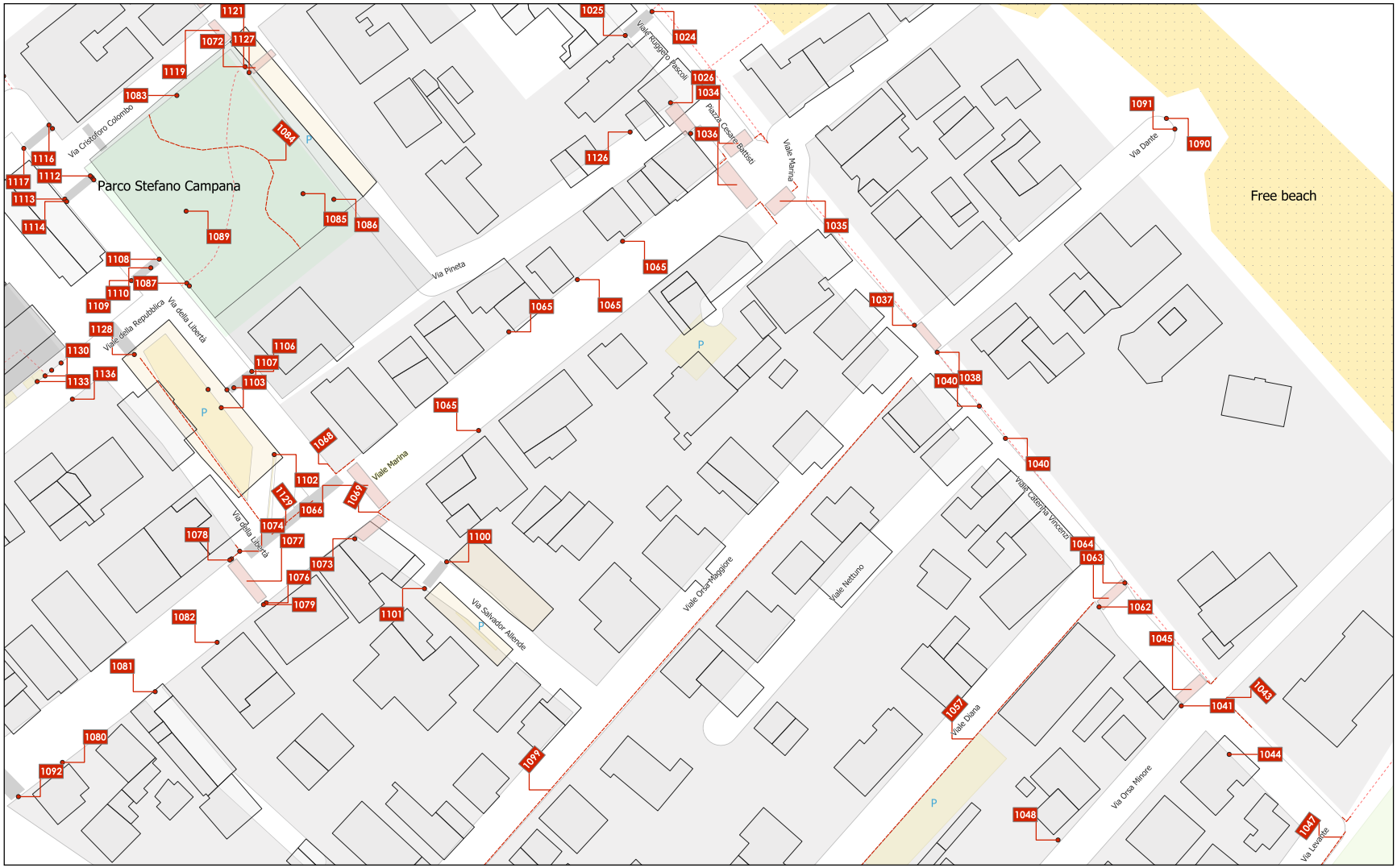


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

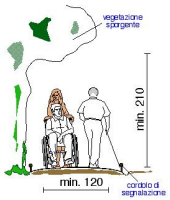
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1084





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO CAMPANA, Stefano

1085

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (sabbiere)

Descrizione prestazionale dell'intervento

I parchi gioco all’aperto offrono delle possibilità di movimento che raramente sono offerti dagli spazi chiusi; si possono, per esempio, sperimentare movimenti di accelerazione e rallentamento (salite e discese), stimoli sensoriali vari: l’aria, il vento, l’umidità, le ombre e la luce, il sole, il calore e il freddo.
Compito del progettista è di conciliare i criteri e gli attrezzi di gioco scelti per il parco con le condizioni proprie del terreno (colline, dirupi, pendenze, pianure, sentieri) e la vegetazione esistente (prati, aiuole, siepi, arbusti, alberi).
Le zone gioco devono, per quanto possibile, essere collegate tra loro in modo da accostare proposte di gioco con livelli di difficoltà diversi tra loro. Zone di movimento si alternano a zone di riposo: in questo modo si aumenta la sicurezza dei bambini che giocano e si dà loro la possibilità di distinguere meglio le diverse zone di attività.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':69120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

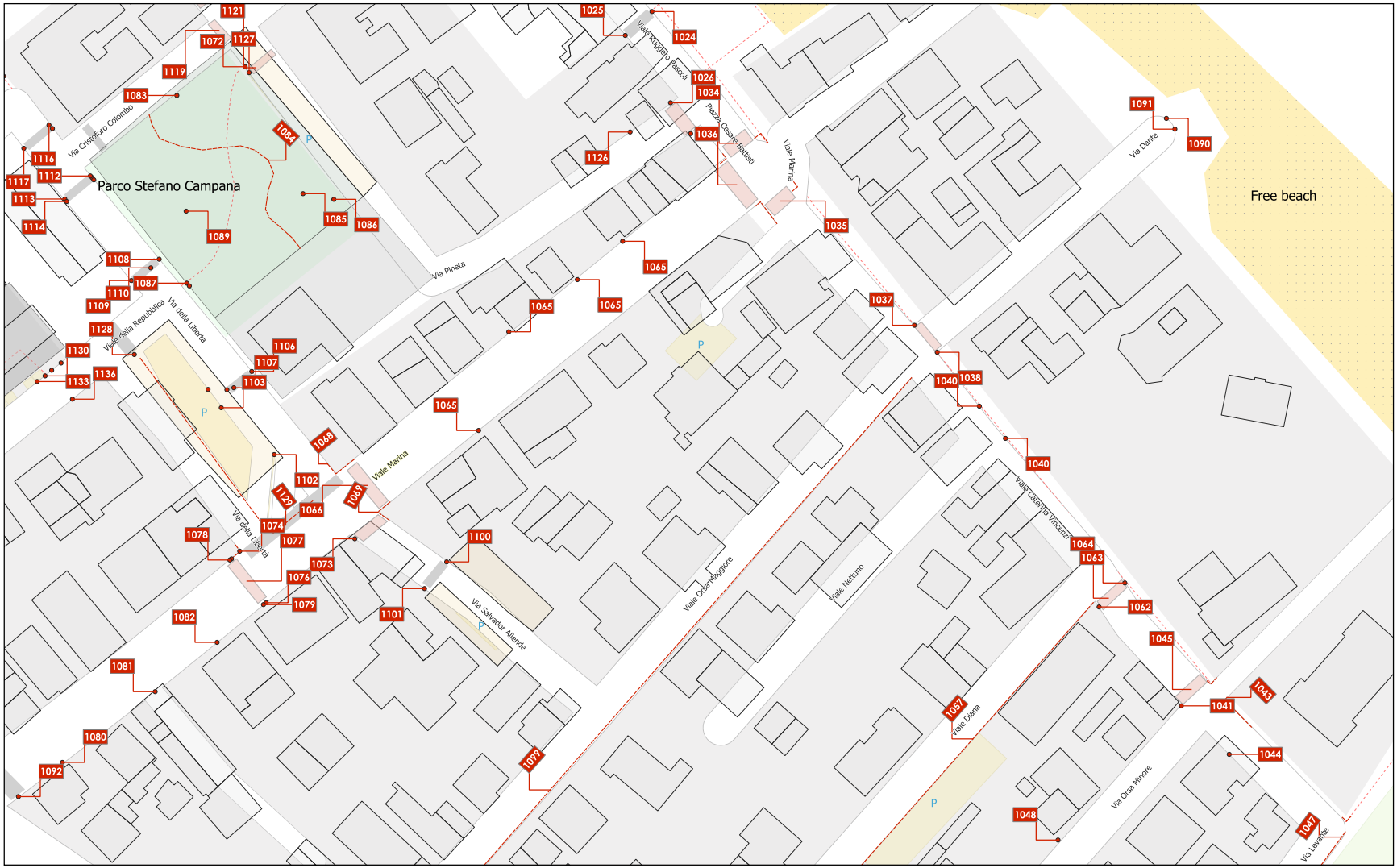


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

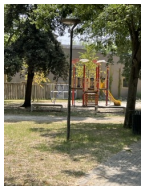
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1085





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO CAMPANA, Stefano

1086

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (altalene)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire attrezzature ludiche che favoriscono il gioco e la relazione da parte di bambini e bambine con disabilità. A titolo di esempio:
ALTALENE
Un gioco pressoché onnipresente nelle aree attrezzate è l'altalena. La versione più semplice, una tavoletta sorretta da due corde, non è molto adatta a soddisfare le necessità di tutti. Qualche miglioramento si può ottenere sostituendo la tavoletta con un sedile a gabbia che offra un buon contenimento sui quattro lati:. Importante è la presenza di un elemento di sostegno centrale posto nella parte anteriore e idoneo ad impedire lo scivolamento in avanti. Una altalena un po' particolare, costruita per sorreggere contemporaneamente anche più bambini, e molto comoda anche per bambini con disabilità, è quella che al posto del comune sedile ha un "nido", ossia una specie di cesta abbastanza grande e robusta dentro la quale anche più bambini possono stare seduti o sdraiati.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':69120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

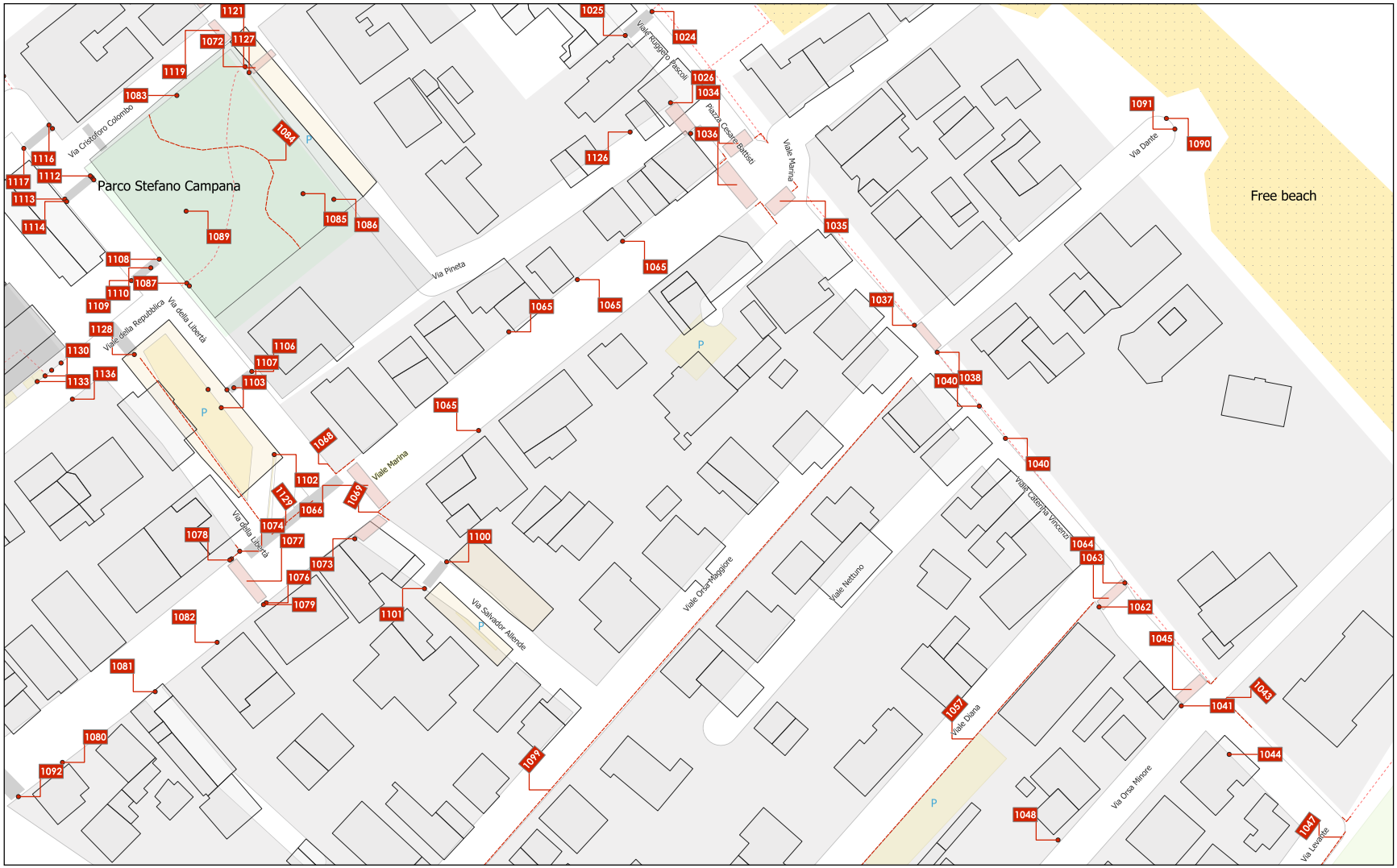


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

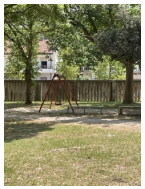
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1086





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO CAMPANA, Stefano

1087

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

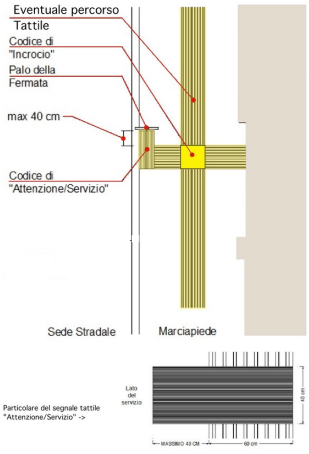
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':69120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,60**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

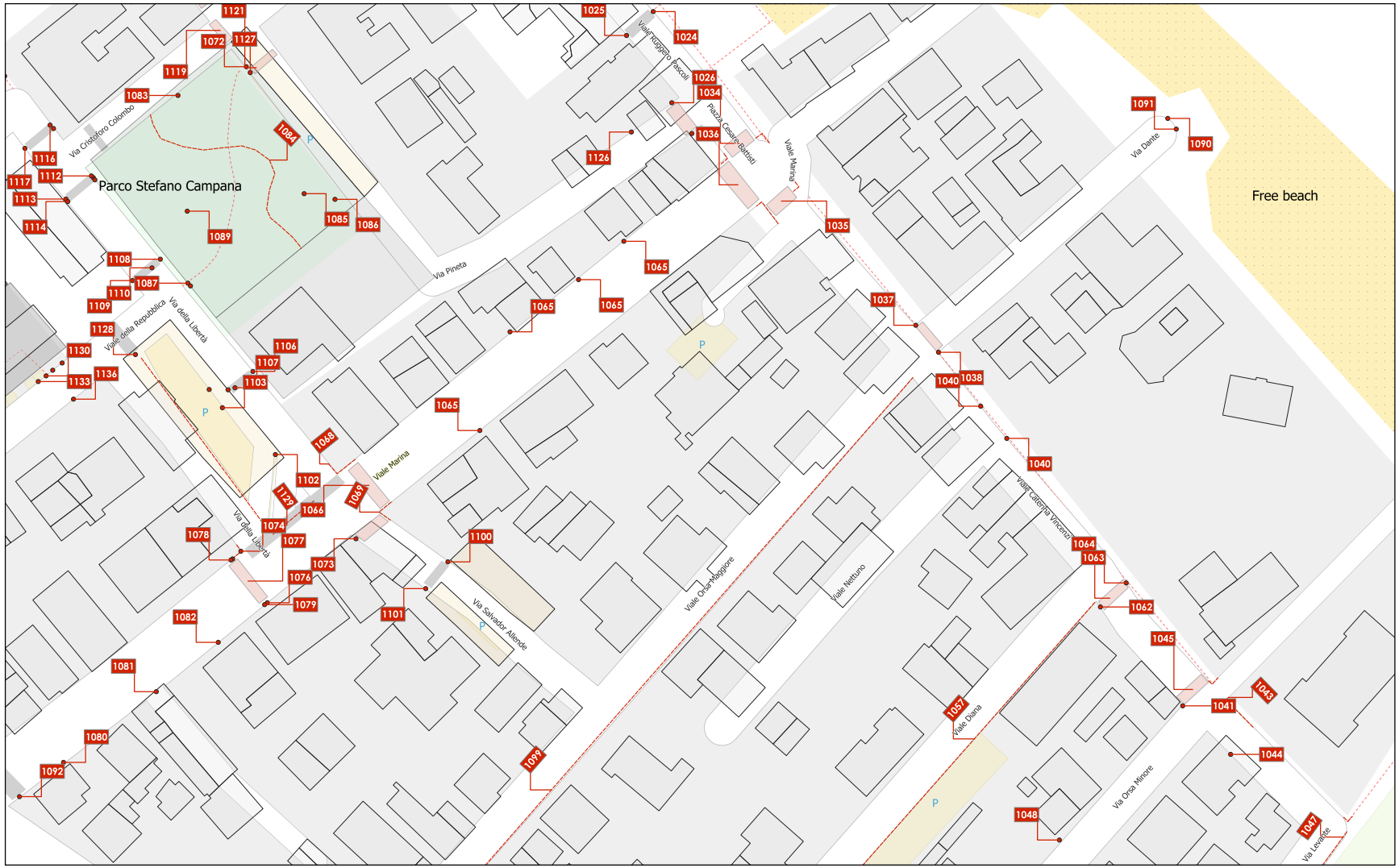


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

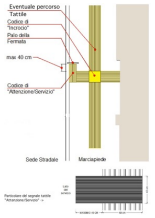
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1087





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO CAMPANA, Stefano

1088

Criticità

Assenza di fontana accessibile

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':69120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

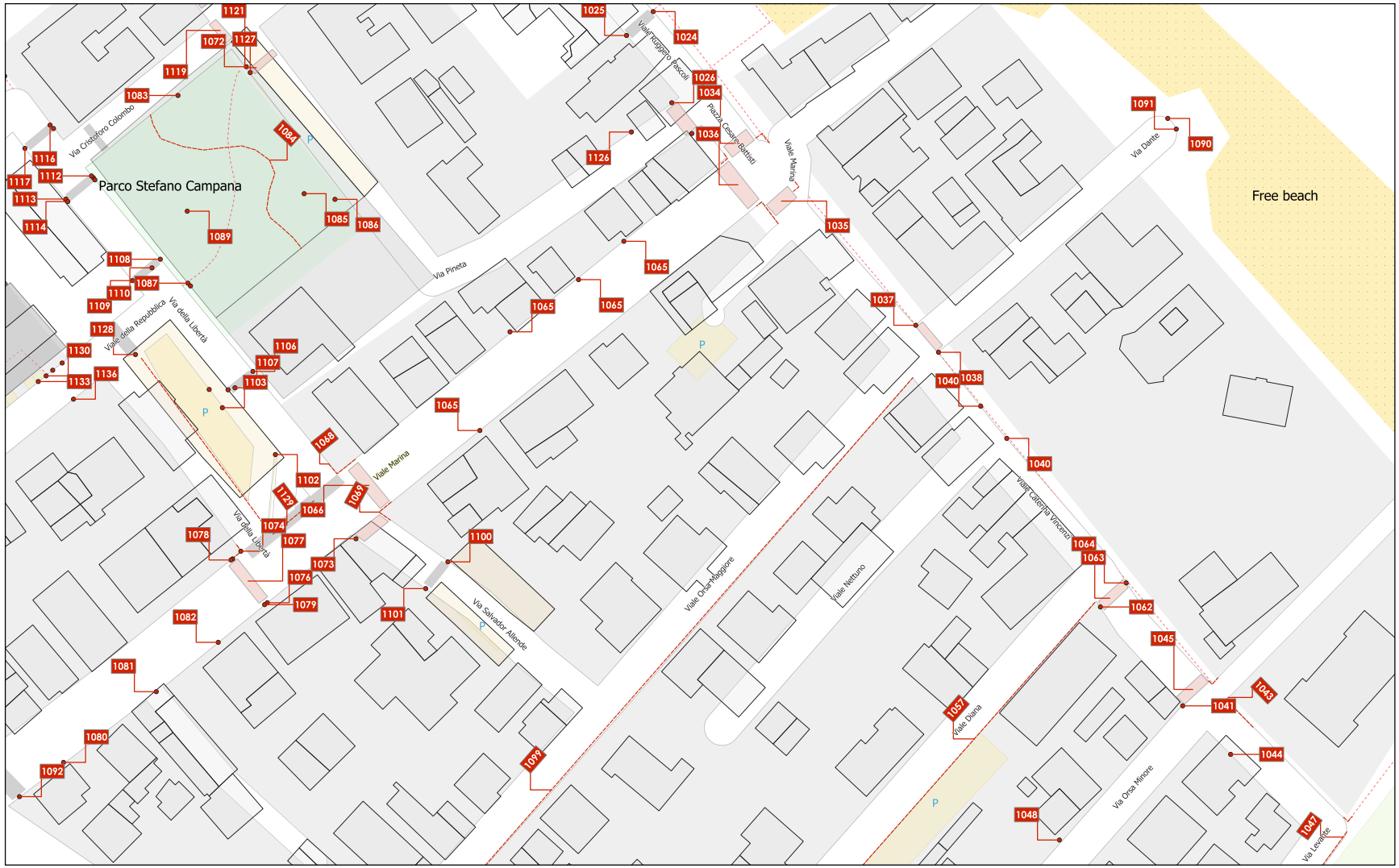


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1088





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO CAMPANA, Stefano

1089

Criticità

Assenza di segnaletica informativa (WAYFINDING)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Istallazione di segnaletica verticale indicante percorso accessibile, realizzata con palo in ferro zincato diametro mm 48 e segnale in lamiera di alluminio 25/10 dimensione cm 60x60 ad elevata risposta luminosa (Classe 2) posto ad una altezza di oltre cm 240 dal piano stradale.
Le informazioni migliorano il wayfinding evitando di intraprendere percorsi non accessibili.
Per realizzare questo obiettivo, occorre:
- segnalare percorsi logici;
- riportare punti di riferimento;
- differenziare i percorsi con colori e pittogrammi;
- associare ai percorsi una distanza e un tempo di percorrenza;
- evidenziare i luoghi pericolosi e aree che richiedono attenzione e rispetto;
- fornire indicazioni multisensoriali;
- coerenza delle informazioni ripetute lungo i percorsi.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



Note integrative:

Più che segnaletica è informazione culturale, il percorso di vita dell'architetto Campana intorno alla poesia, all'architettura e al territorio.

Materiale suggerito:

PRIORITA':69120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

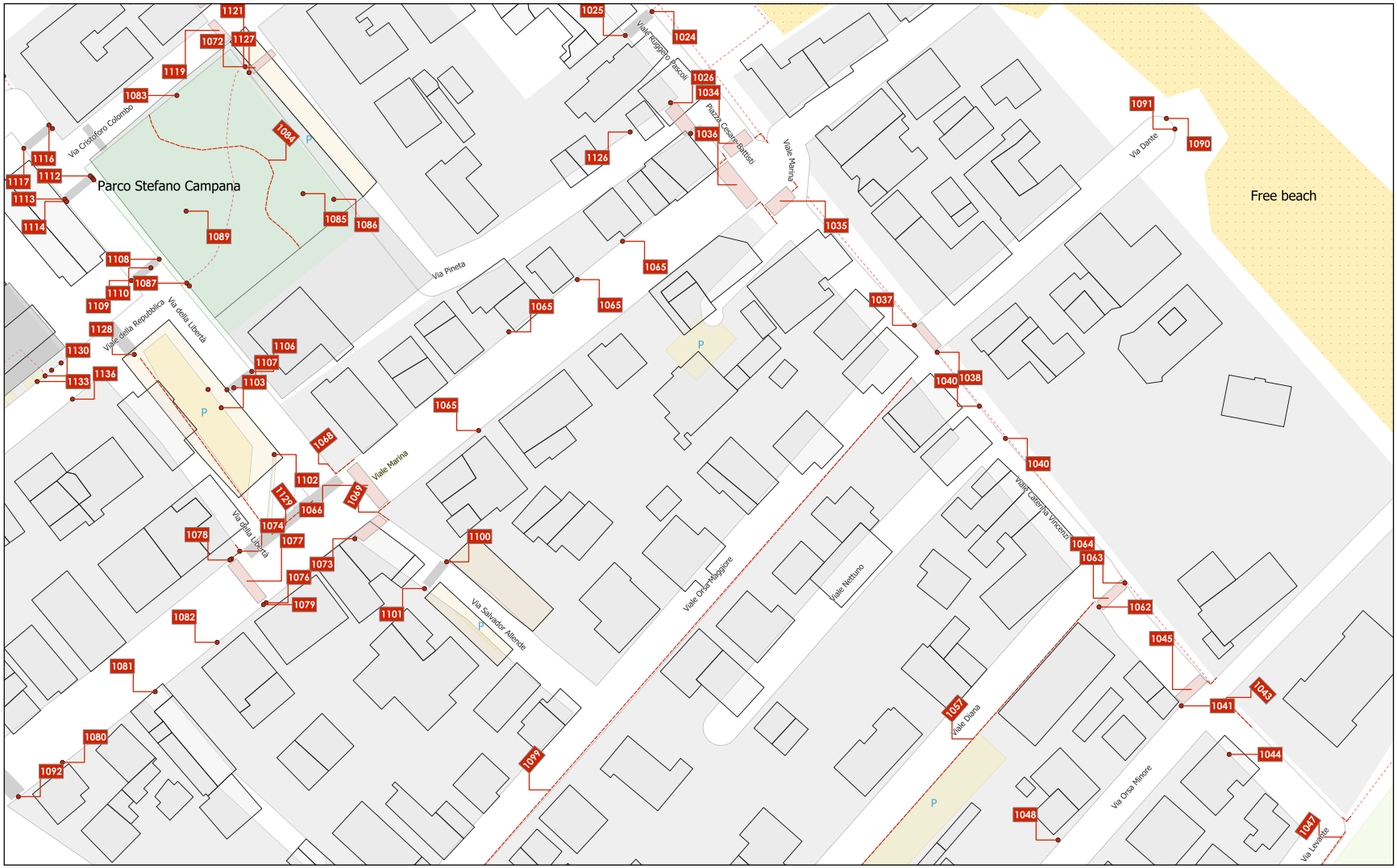
26

interventi proposti

puntuale lineale area

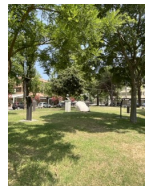
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1089





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO DON IVO ROSSI

1161

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

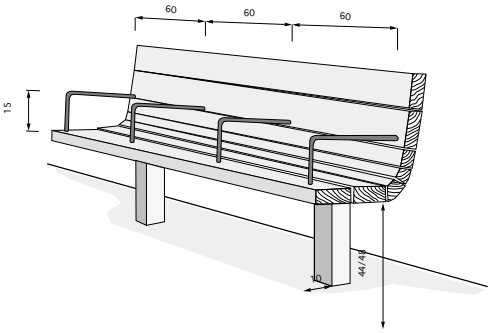
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':92160

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	8
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

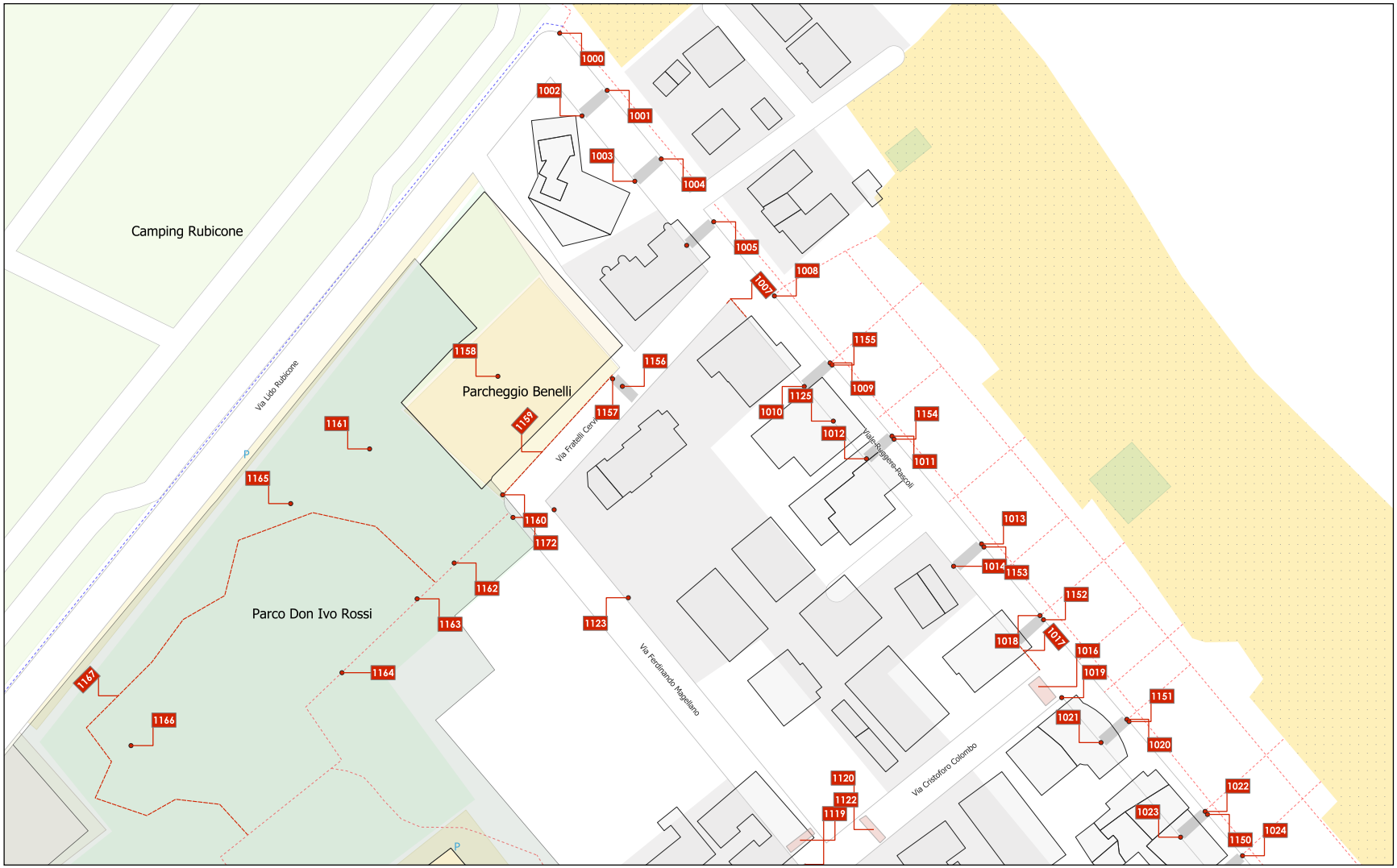


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

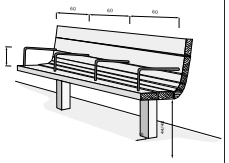
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1161





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO DON IVO ROSSI

1162

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

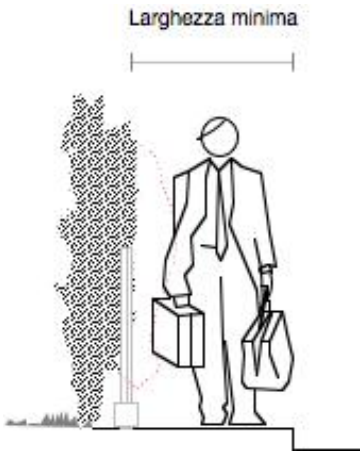
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':92160

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

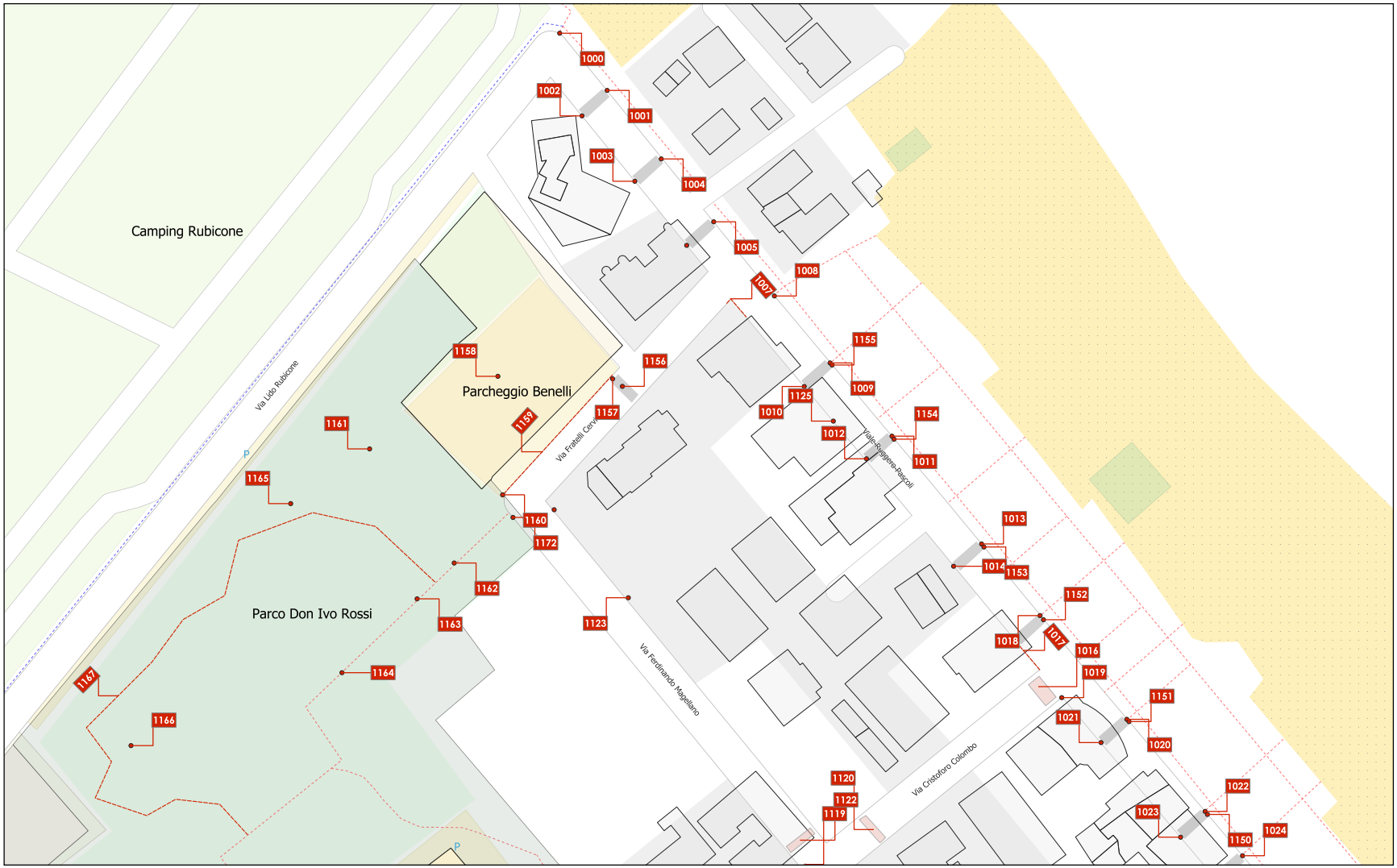


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

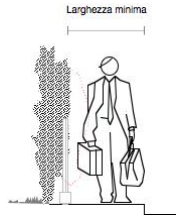
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1162





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO DON IVO ROSSI

1163

Criticità

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in **ghiaia**

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini,cilindratura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !
Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':92160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**37,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:**Terreno stabilizzato**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

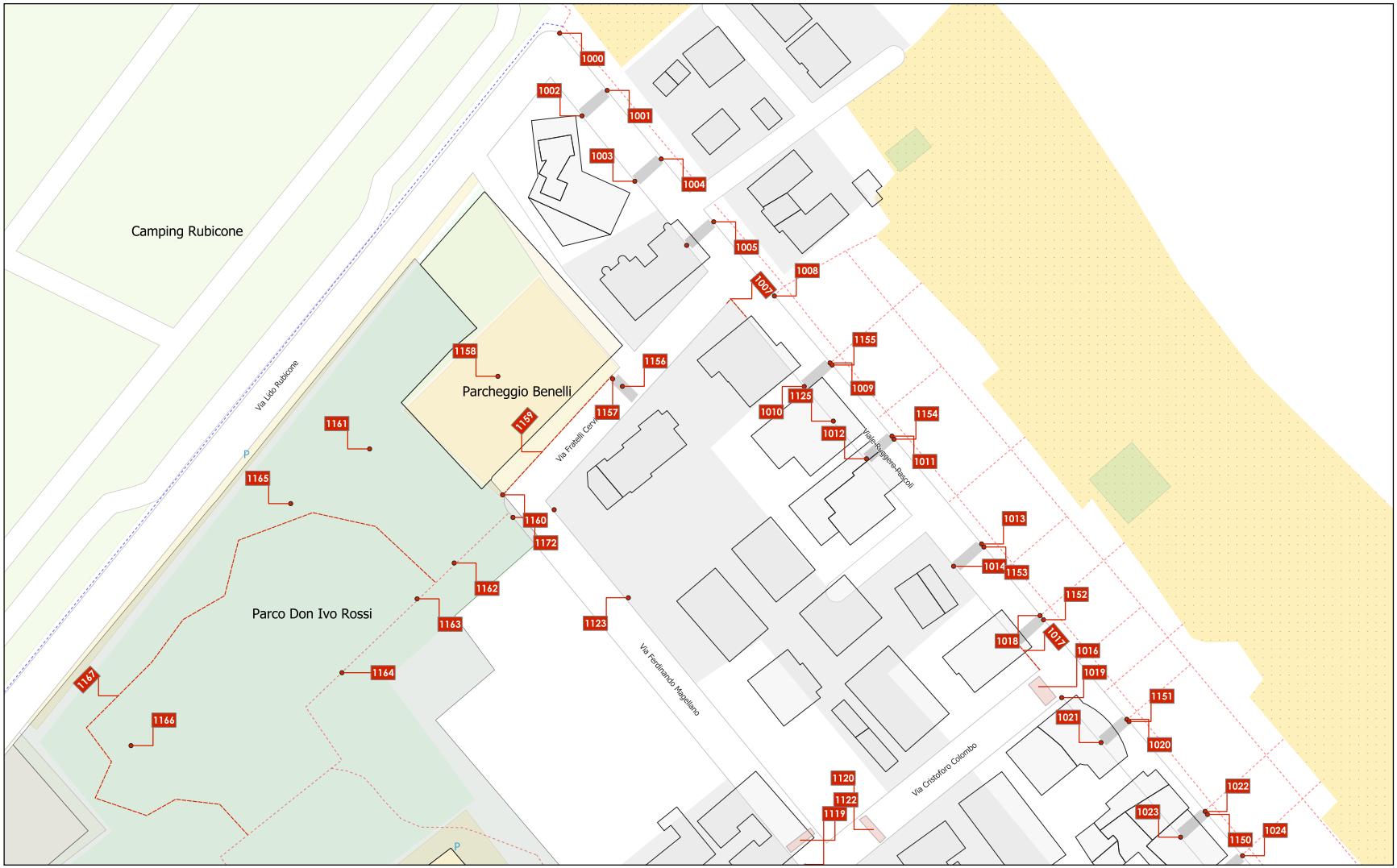


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1163





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO DON IVO ROSSI

1164

Criticità

Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Eventuali griglie dovranno riportare le fessure in direzione ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':92160

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

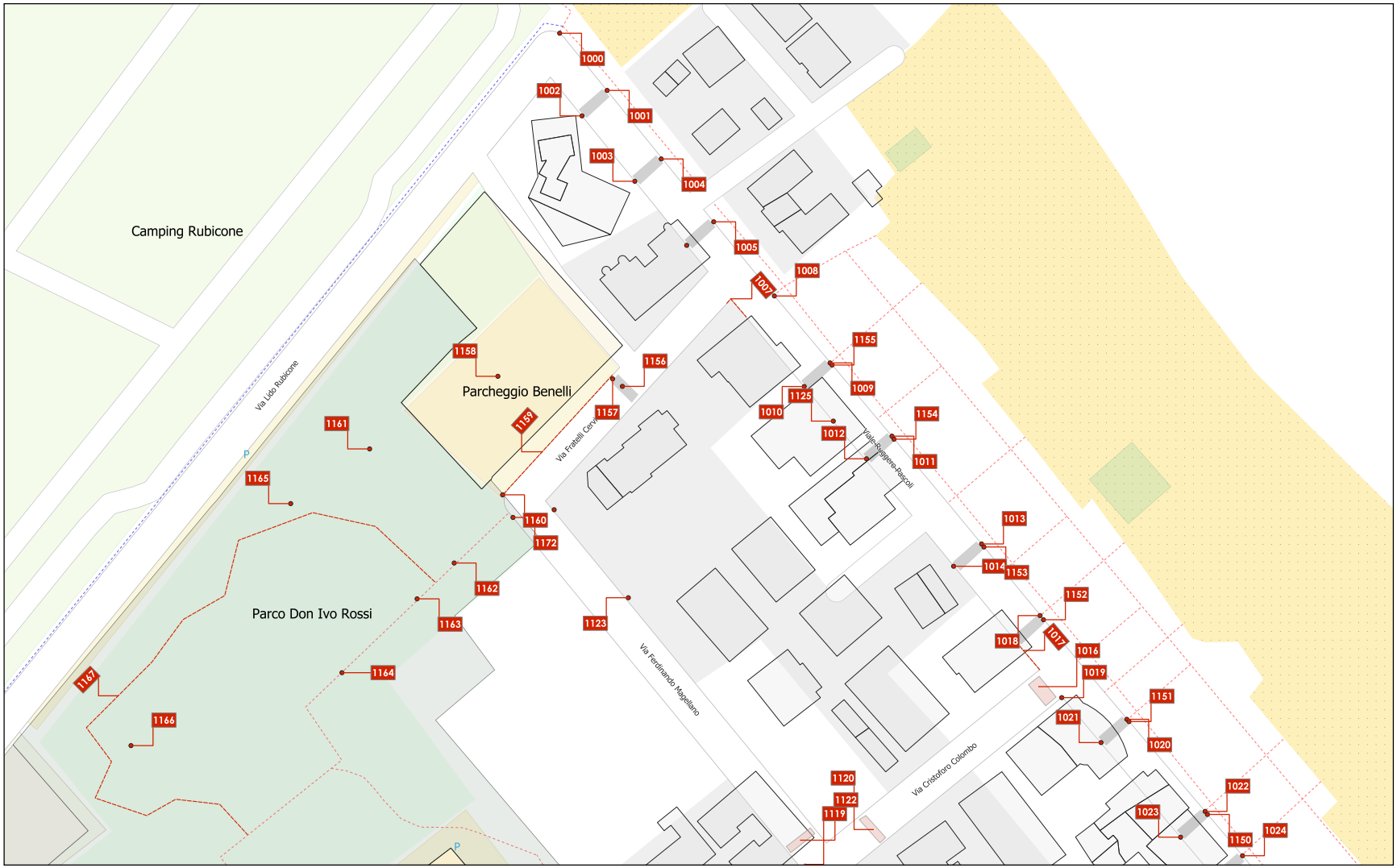


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

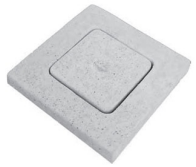
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1164





N. Intervento

PARCO DON IVO ROSSI

1165

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (sabbiere)

Descrizione prestazionale dell'intervento

I parchi gioco all’aperto offrono delle possibilità di movimento che raramente sono offerti dagli spazi chiusi; si possono, per esempio, sperimentare movimenti di accelerazione e rallentamento (salite e discese), stimoli sensoriali vari: l’aria, il vento, l’umidità, le ombre e la luce, il sole, il calore e il freddo.
Compito del progettista è di conciliare i criteri e gli attrezzi di gioco scelti per il parco con le condizioni proprie del terreno (colline, dirupi, pendenze, pianure, sentieri) e la vegetazione esistente (prati, aiuole, siepi, arbusti, alberi).
Le zone gioco devono, per quanto possibile, essere collegate tra loro in modo da accostare proposte di gioco con livelli di difficoltà diversi tra loro. Zone di movimento si alternano a zone di riposo: in questo modo si aumenta la sicurezza dei bambini che giocano e si dà loro la possibilità di distinguere meglio le diverse zone di attività.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':92160

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

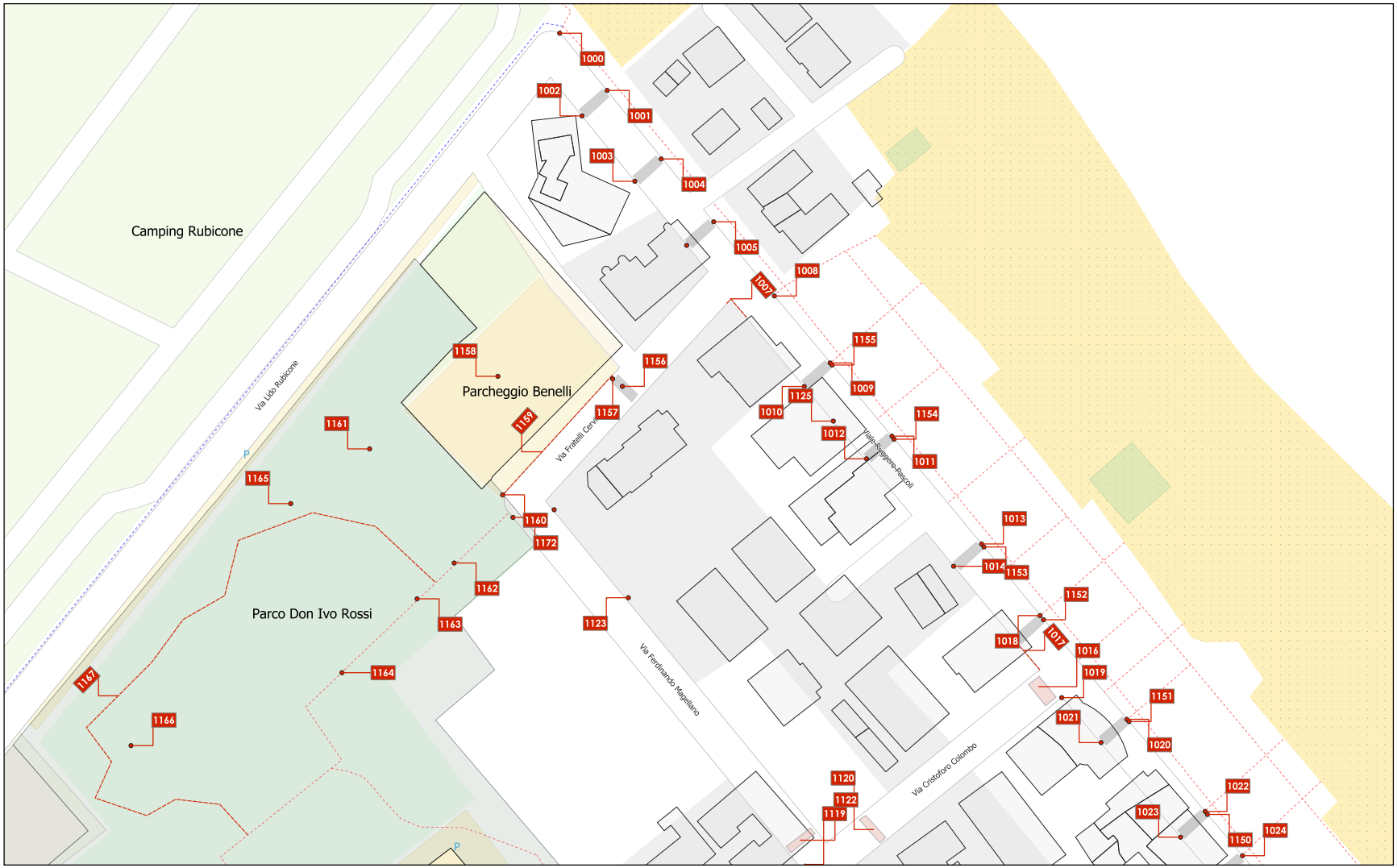


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1165





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO DON IVO ROSSI

1166

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (altalene)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire attrezzature ludiche che favoriscono il gioco e la relazione da parte di bambini e bambine con disabilità. A titolo di esempio:
ALTALENE
Un gioco pressoché onnipresente nelle aree attrezzate è l'altalena. La versione più semplice, una tavoletta sorretta da due corde, non è molto adatta a soddisfare le necessità di tutti. Qualche miglioramento si può ottenere sostituendo la tavoletta con un sedile a gabbia che offra un buon contenimento sui quattro lati:. Importante è la presenza di un elemento di sostegno centrale posto nella parte anteriore e idoneo ad impedire lo scivolamento in avanti. Una altalena un po' particolare, costruita per sorreggere contemporaneamente anche più bambini, e molto comoda anche per bambini con disabilità, è quella che al posto del comune sedile ha un "nido", ossia una specie di cesta abbastanza grande e robusta dentro la quale anche più bambini possono stare seduti o sdraiati.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':92160

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

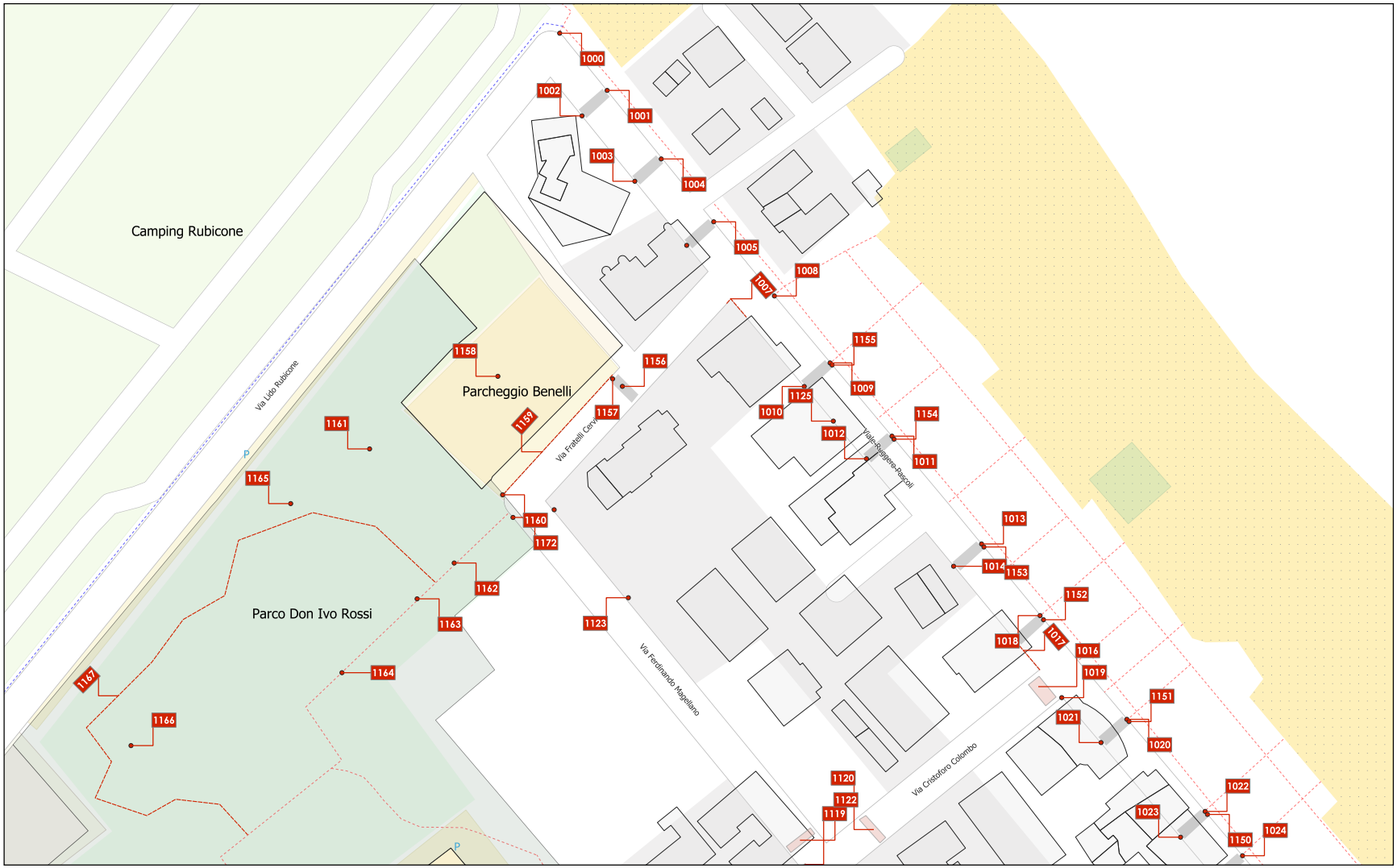


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

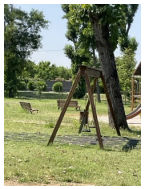
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1166





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO DON IVO ROSSI

1167

Criticità

Assenza di percorso idoneo per il collegamento con/fra oggetti d'arredo, giochi e quant'altro infrastrutturalmente presente nel parco/giardino.

Descrizione prestazionale dell'intervento

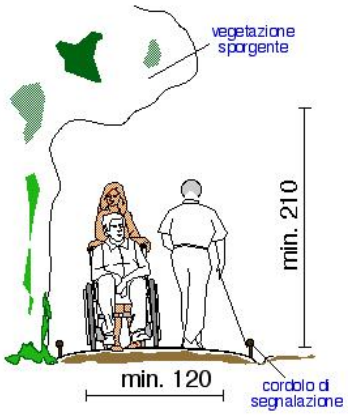
Tracciare il percorso e procedere con lo spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici. Delimitare il percorso con cordoli o elementi similari con medesima funzione per consentire l'orientamento da parte delle persone non vedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':92160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**316,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Terreno stabilizzato**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti che necessitano di poca manutenzione.

Evitare arredi, rami, pietre sporgenti ad altezza del viso o del corpo che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche).

Anticipare eventuali errori attraverso l'utilizzo di segnaletica tattilo-plantare in prossimità del pericolo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

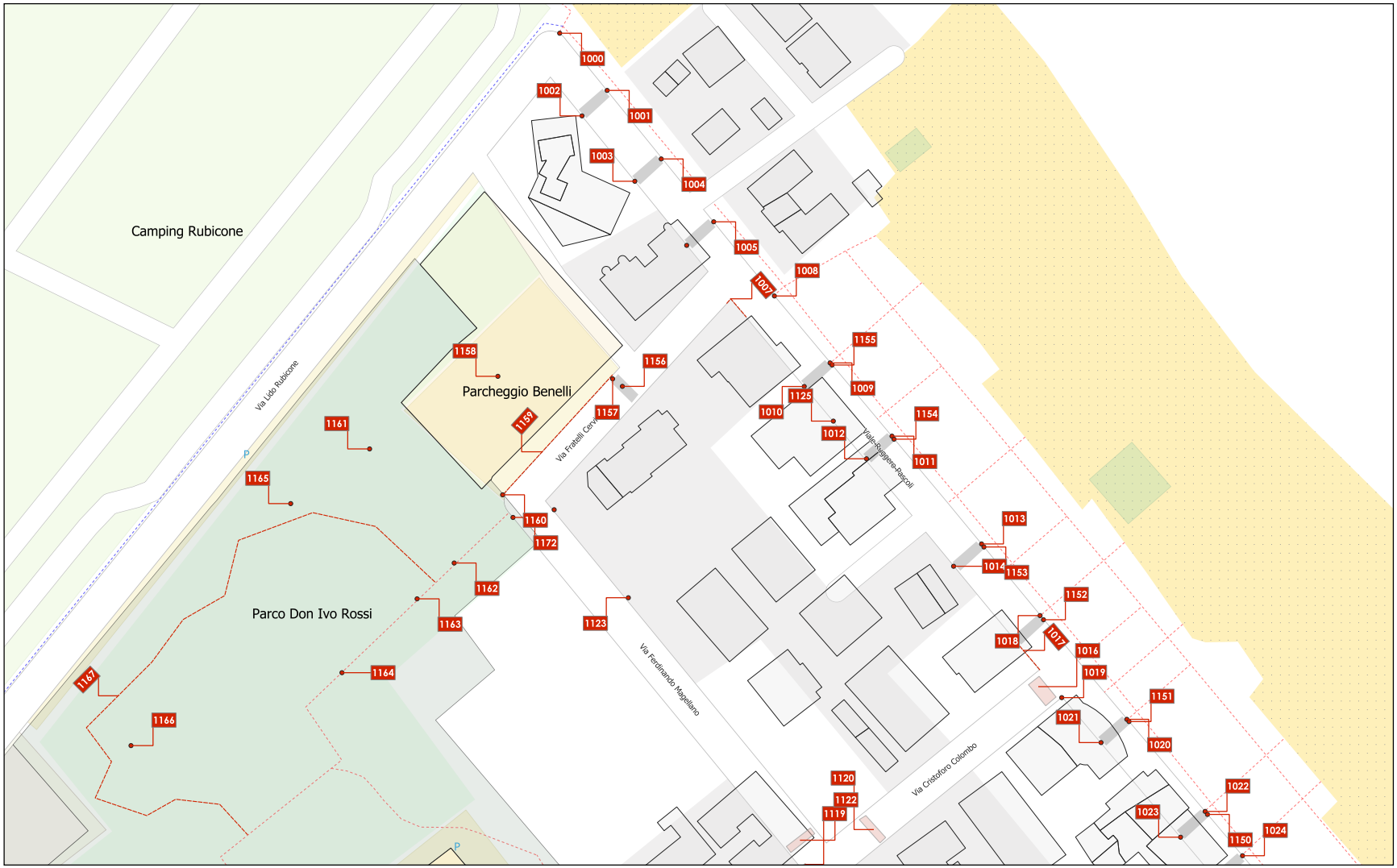


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

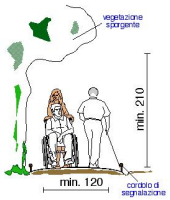
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1167





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO DON IVO ROSSI

1172

Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.
Ulteriori informazioni sono indicate nella norma U.N.I. 8207, dal disciplinare tecnico relativo alla tavola dei simboli unificati.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':92160

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	3
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

Le soluzioni per l'accessibilità non devono essere "speciali" ma semplici, integrate a tutto il resto e pertanto trasparenti e del tutto consuete, solo si considera la possibilità di impiegare facilmente le dotazioni.

Nella predisposizione dei servizi automatizzati (biglietterie, parcheggi controllati, aperture controllate, ecc.), è necessario che i comandi e la grafica applicata sia più intuitiva possibile. La comunicazione semplificata e l'uso di pittogramma può agevolare la comprensione del messaggio anche da parte delle persone non indigene o da coloro che manifestano difficoltà di apprendimento.

La comunicazione ha un ruolo importante nel rendere l'istruzione comprensibile, ciò dipende dalla grafica e dal contrasto dei colori soprattutto per persone daltoniche o con limiti visivi (ipovedenti). Particolare attenzione va posta alla dimensione dei caratteri, allo stile e al fondo su cui sono riportati.
Anche il semplice riposizionamento degli oggetti/comandi su un pannello e la loro dimensione e forma possono concorrere a rendere più intuitiva la funzione.
I terminali di comando devono essere facilmente identificabili e, come nel caso degli ascensori, essere dotato del linguaggio Braille e caratteri alfanumerici in rilievo.

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
E' importante, anche nella comunicazione grafica, agire senza creare discriminazione indiretta, ovvero l'uso di simbologie riconducibili a categorie di persone. Se un luogo è per tutti, lo deve essere nella comunicazione.

Segnalare la fermata al piano dell'ascensore con la evidenziazione visiva del piano di arrivo e la comunicazione vocale dello stesso.
Inserire dispositivi di emergenza in allocazioni cromatiche che ne rendano più evidente la riconoscibilità (cornici colorate che evidenziano la collocazione di naspi o estintori ad esempio), o, in base alla funzione dell'immobile, renderli "invisibili" ai fruitori.

Un'applicazione di particolare significato di questo principio nella fruizione degli spazi pubblici è data dal wayfinding ovvero da quell'insieme di informazioni ambientali che facilitano l'orientamento e si basano sulla riconoscibilità dei luoghi attraverso la caratterizzazione degli elementi spaziali, il contrasto tra informazioni e sfondo, la creazione di elementi memorizzabili (particolari, di spicco, inconsueti) unitamente a un'adeguata segnaletica informativa e di accompagnamento, tale da essere percepibile da tuttə (al tempo stesso visiva, uditiva, tattile, tecnologica). Si pensi a strutture complesse come gli ospedali, gli edifici sedi di uffici amministrativi, infrastrutture di trasporto, campus universitari, ecc.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

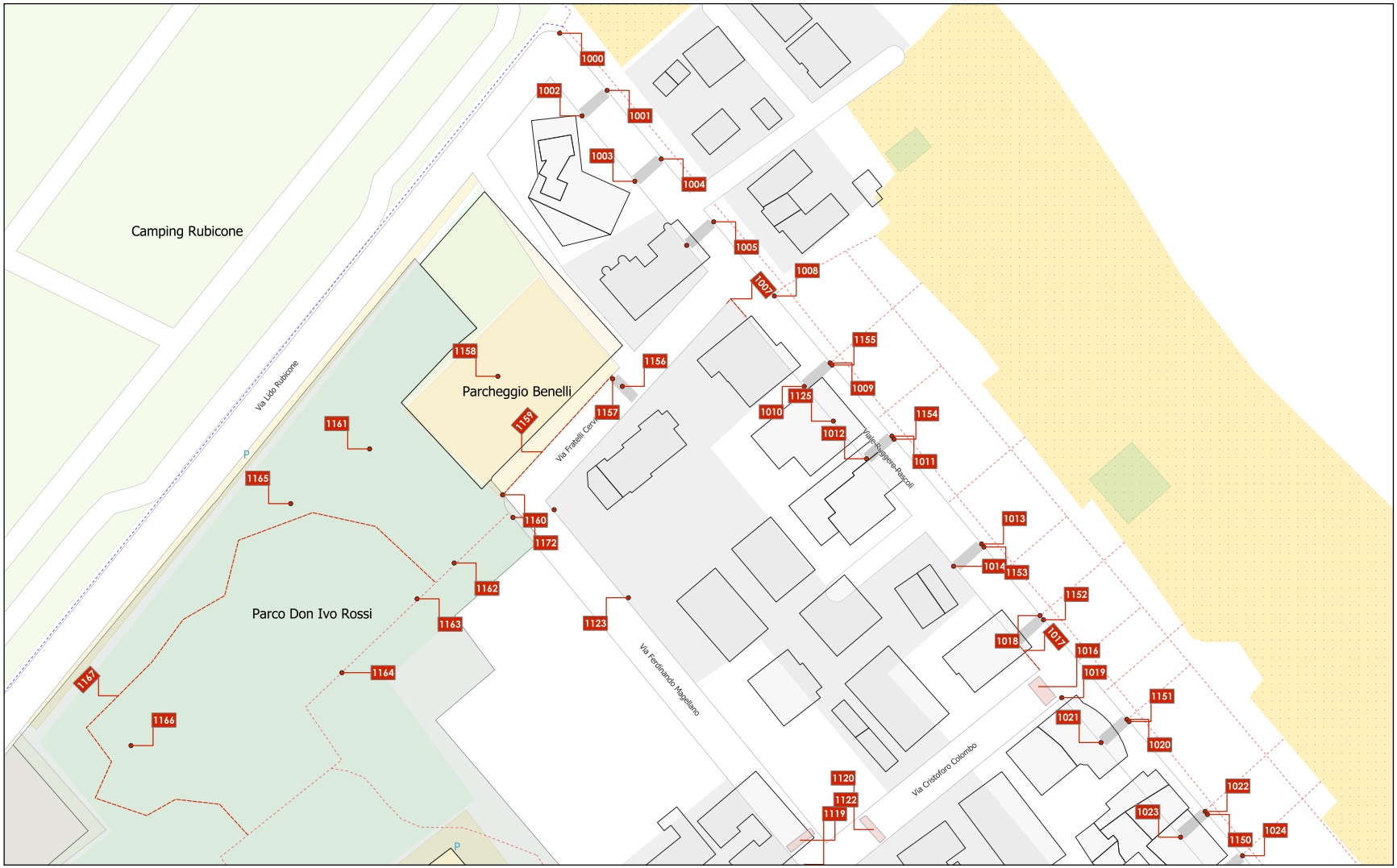


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1172





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO DON IVO ROSSI

1173

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

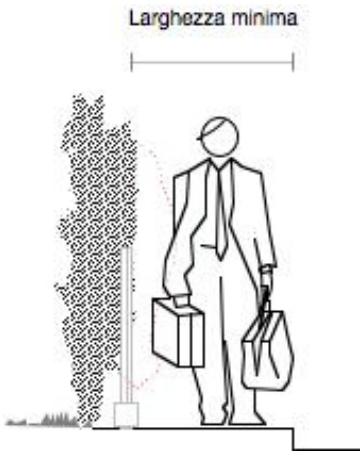
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':92160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

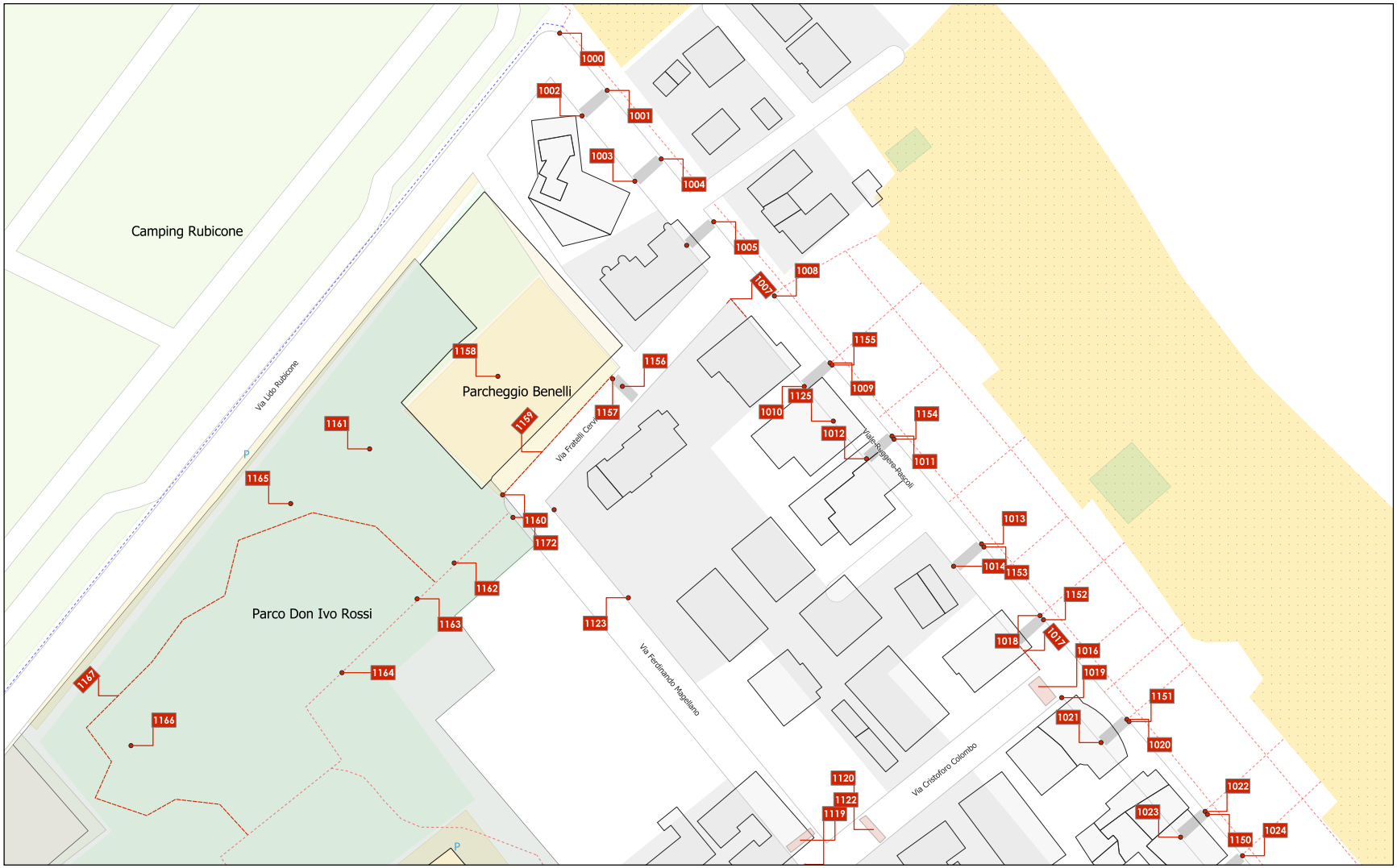


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

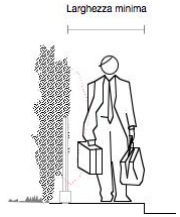
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1173





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO DON IVO ROSSI

1174

Criticità

Ostacolo costituito da elemento arboreo/arbustivo

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione dell’elemento arboreo/arbustivo con foglie accuminate e/o finemente dentate o rami spinosi con altro arbusto più idoneo per una esposizione in luogo pubblico .

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio





PRIORITA':92160

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

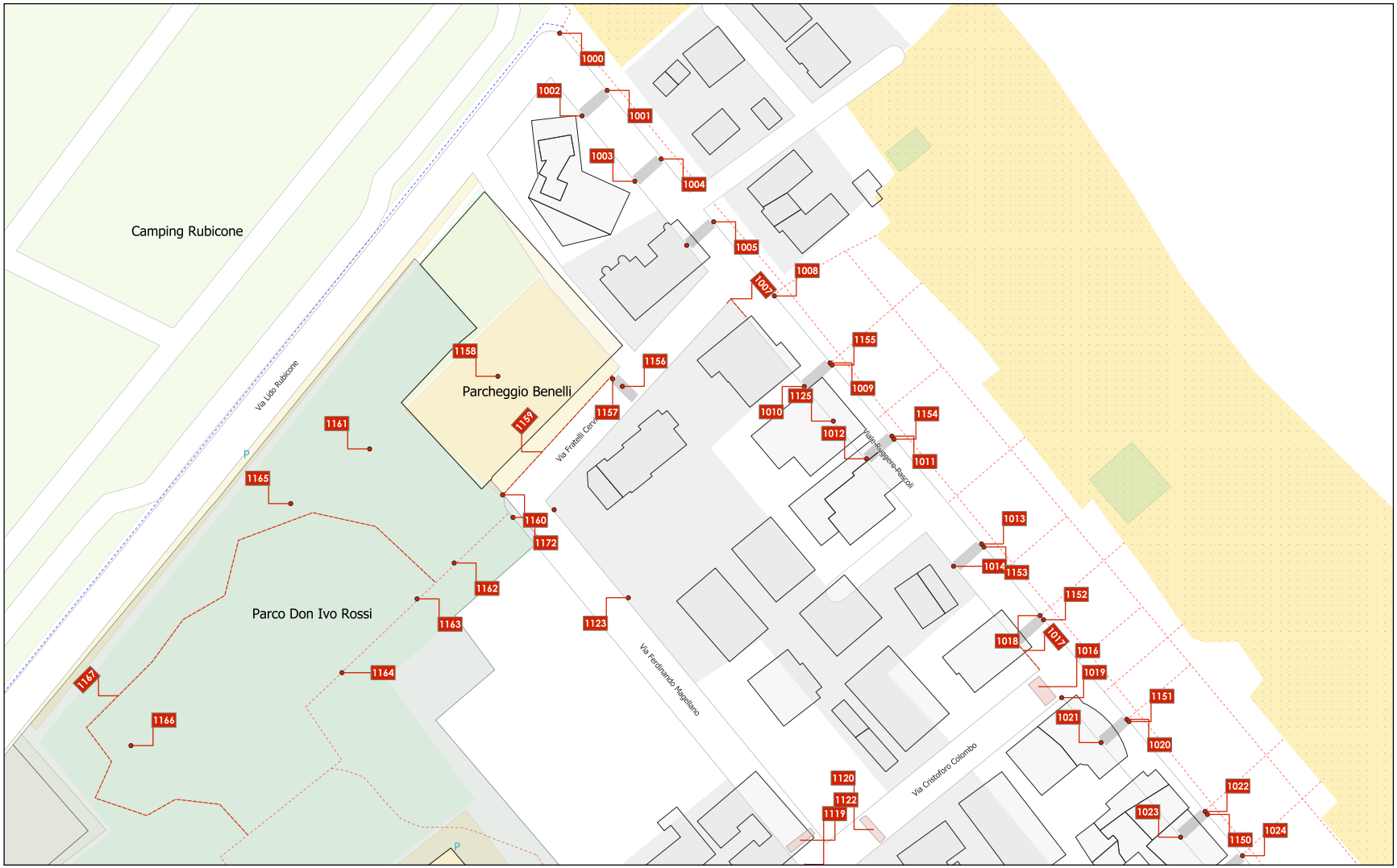


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

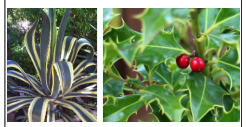
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1174





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO GIOVAGNOLI, Guglielmo (Mino)

15

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

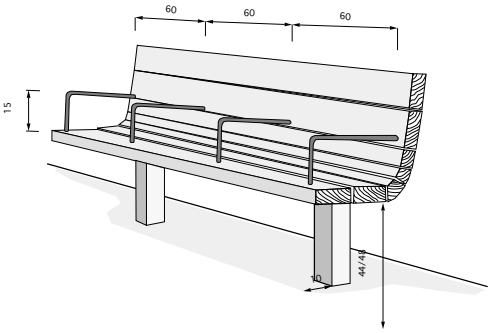
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':245760

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

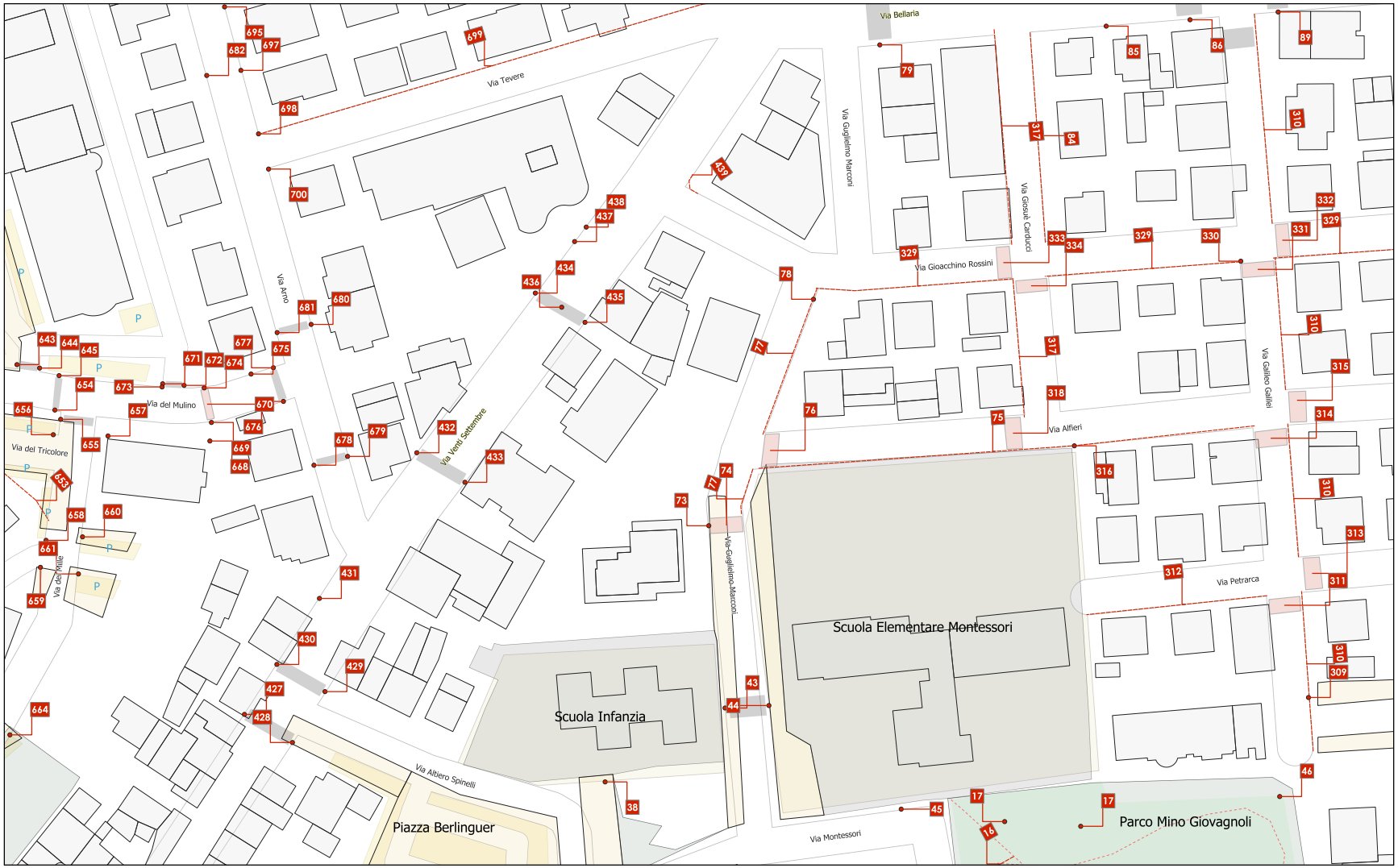


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

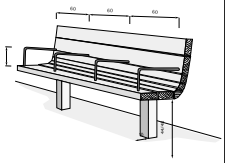
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

15





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO GIOVAGNOLI, Guglielmo (Mino)

16

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':245760

Note integrative:

Rendere fruibile per tutti i sentieri del parco.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**227**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Quadrotti in ghiaino**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

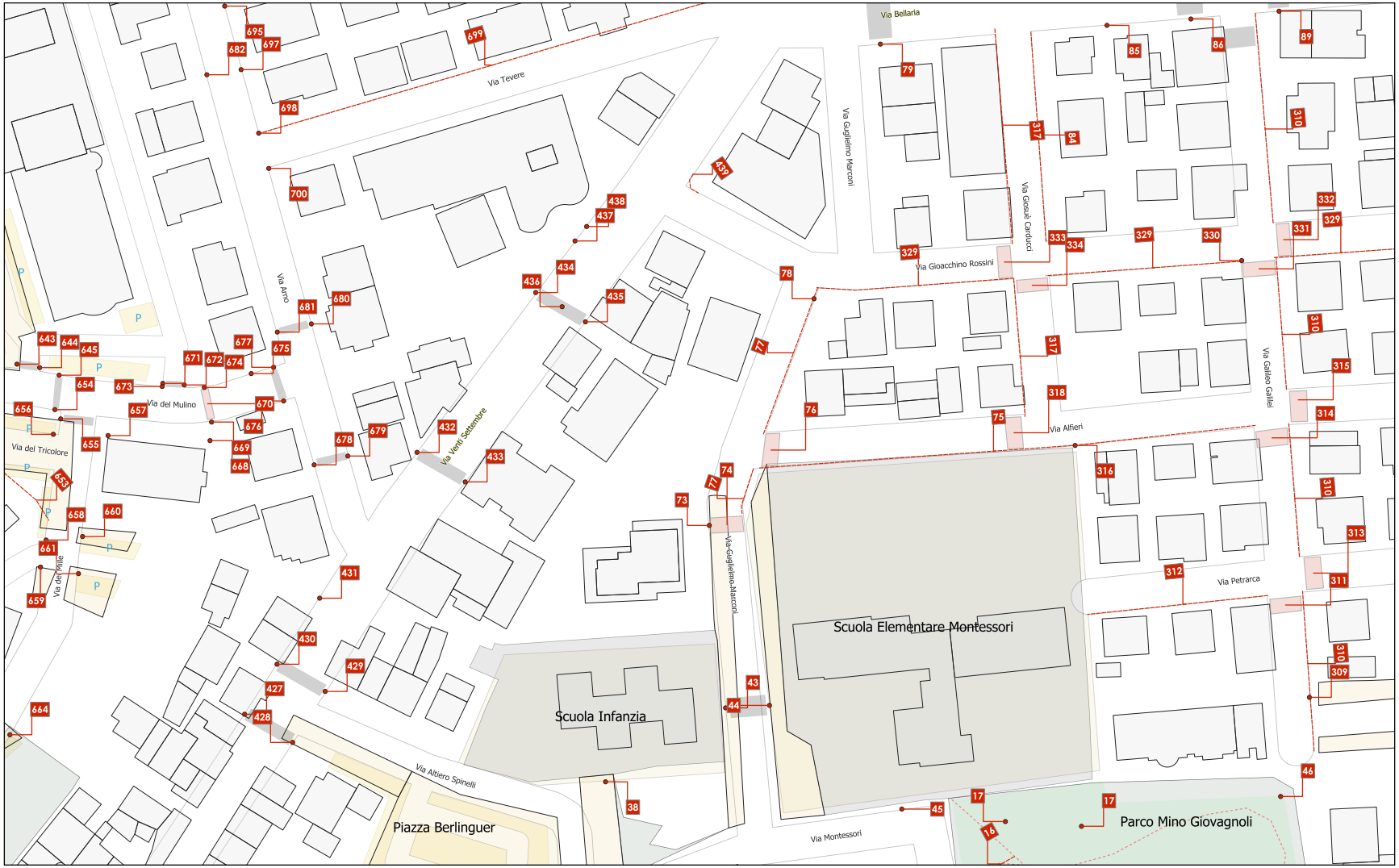


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

16





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO GIOVAGNOLI, Guglielmo (Mino)

17

Criticità

Tavoli inadatti (altezza non regolare e impossibilità di accostarsi per una persona in carrozzina)

Descrizione prestazionale dell'intervento

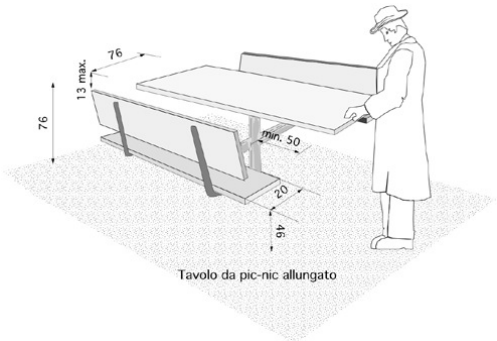
Nella progettazione delle attrezzature per il ristoro, in particolare il tavolo pic-nic e le sedute devono essere pensati in modo tale da non creare emarginazione e nel contempo dare la possibilità alla persona con disabilità di potersi avvicinare e utilizzare il tavolo da più punti.
Il tavolo di forma rotonda potrebbe sembrare quello più adatto anche dal punto di vista della prossemica, ma le caratteristiche funzionali richieste lo rendono poco pratico.
La tipologia di tavolo più idonea è dunque quella rettangolare con i lati corti allungati di almeno 50 cm.. L'altezza del piano superiore da terra è importante per l'accostamento delle carrozzine elettroniche, questa non dovrebbe essere inferiore a cm. 75 da terra.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':245760

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Legno per esterno**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

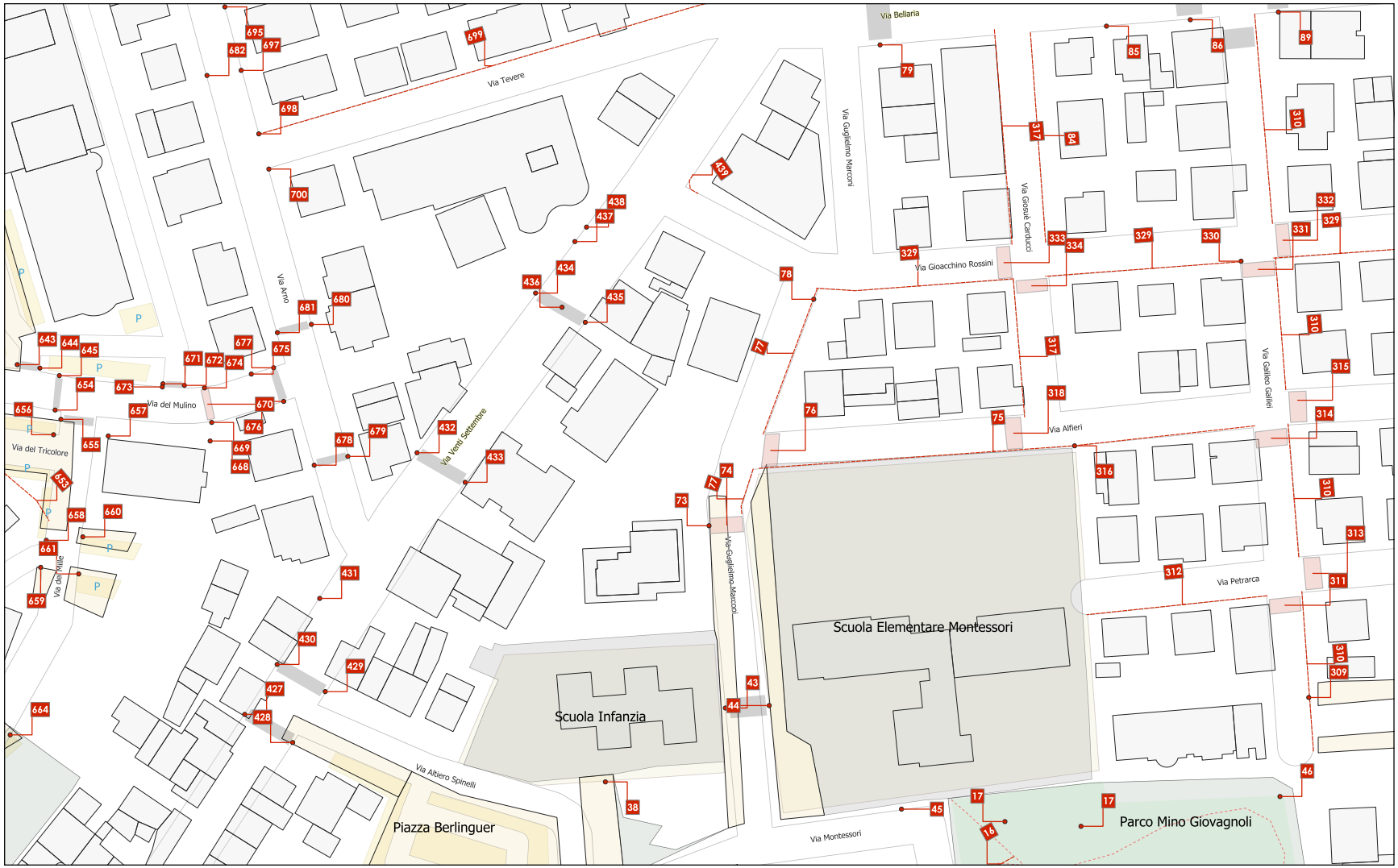


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

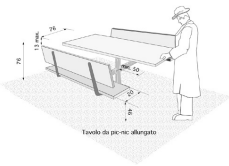
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

17





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO GIOVAGNOLI, Guglielmo (Mino)

18

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (altalene)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire attrezzature ludiche che favoriscono il gioco e la relazione da parte di bambini e bambine con disabilità. A titolo di esempio:
ALTALENE
Un gioco pressoché onnipresente nelle aree attrezzate è l'altalena. La versione più semplice, una tavoletta sorretta da due corde, non è molto adatta a soddisfare le necessità di tutti. Qualche miglioramento si può ottenere sostituendo la tavoletta con un sedile a gabbia che offra un buon contenimento sui quattro lati:. Importante è la presenza di un elemento di sostegno centrale posto nella parte anteriore e idoneo ad impedire lo scivolamento in avanti. Una altalena un po' particolare, costruita per sorreggere contemporaneamente anche più bambini, e molto comoda anche per bambini con disabilità, è quella che al posto del comune sedile ha un "nido", ossia una specie di cesta abbastanza grande e robusta dentro la quale anche più bambini possono stare seduti o sdraiati.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':245760

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

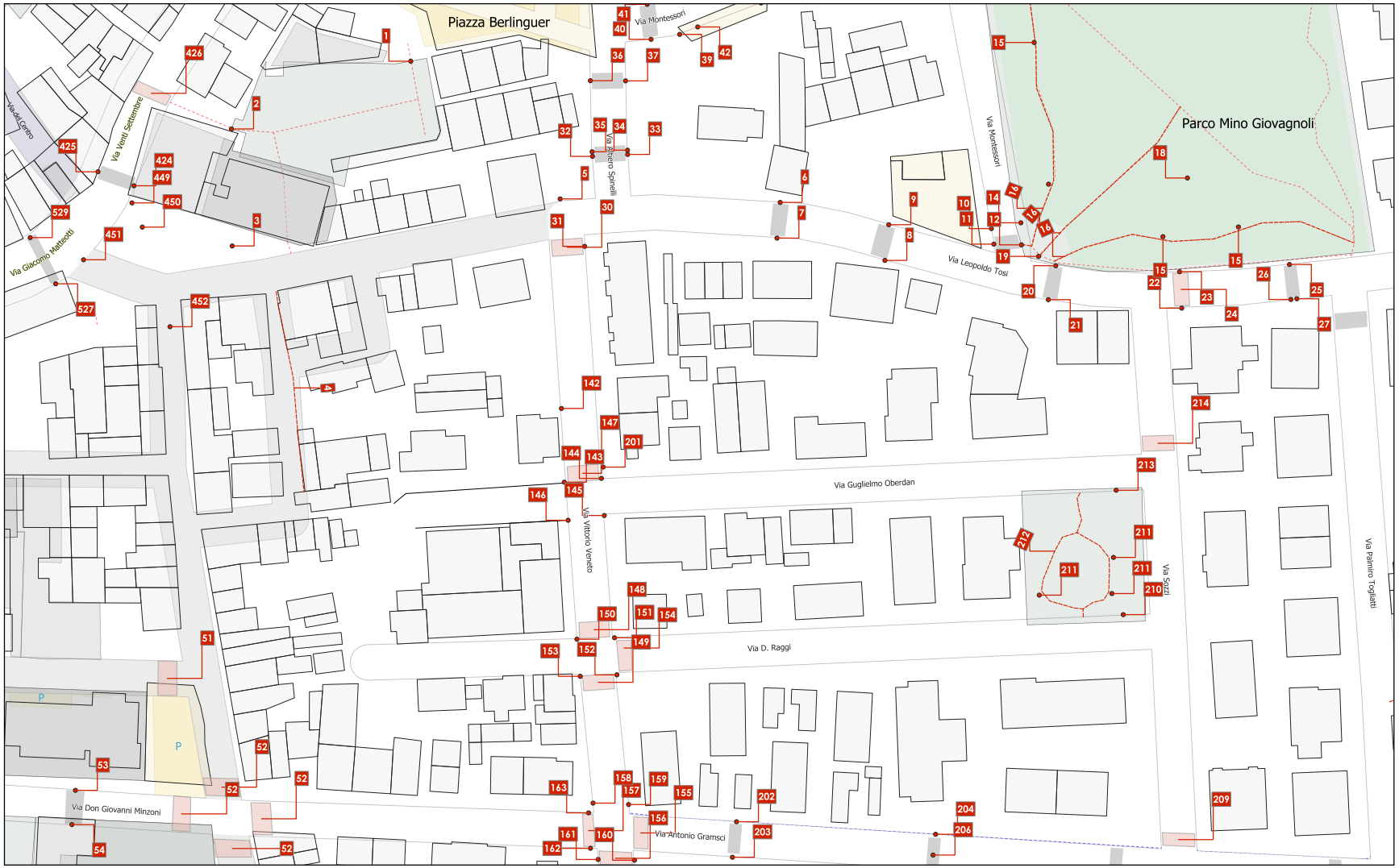


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

18





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO GIOVAGNOLI, Guglielmo (Mino)

19

Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione prestazionale dell'intervento

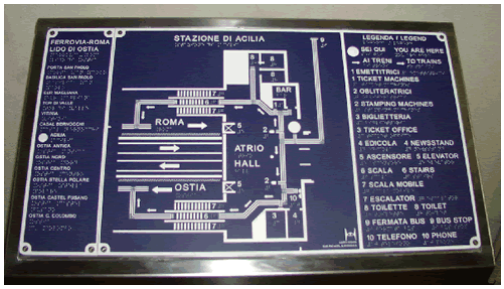
Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':245760

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Mappa all'ingresso del parco con orario del parco, del bar e uscita di emergenza.

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

Nello spazio pubblico è da considerare ad esempio nella predisposizione dei servizi automatizzati (biglietterie, parcheggi, aperture controllate, ecc.), nella dotazione di maniglie, impugnature, o altri ausili per l'apertura di varchi, cancelli, passaggi e porte.

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente (Da che parte passo? Dove devo andare? Dove mi trovo?). Come ci ricordano le ricerche di psicologia degli spazi, questa qualità infonde nelle persone un senso di sicurezza percepita e di accoglienza, è particolarmente importante nel caso di persone anziane, di persone sole, di turisti, di persone con diversa capacità cognitiva.

Una maggiore attenzione al wayfinding può facilitare l'orientamento e la comprensione dei percorsi.

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

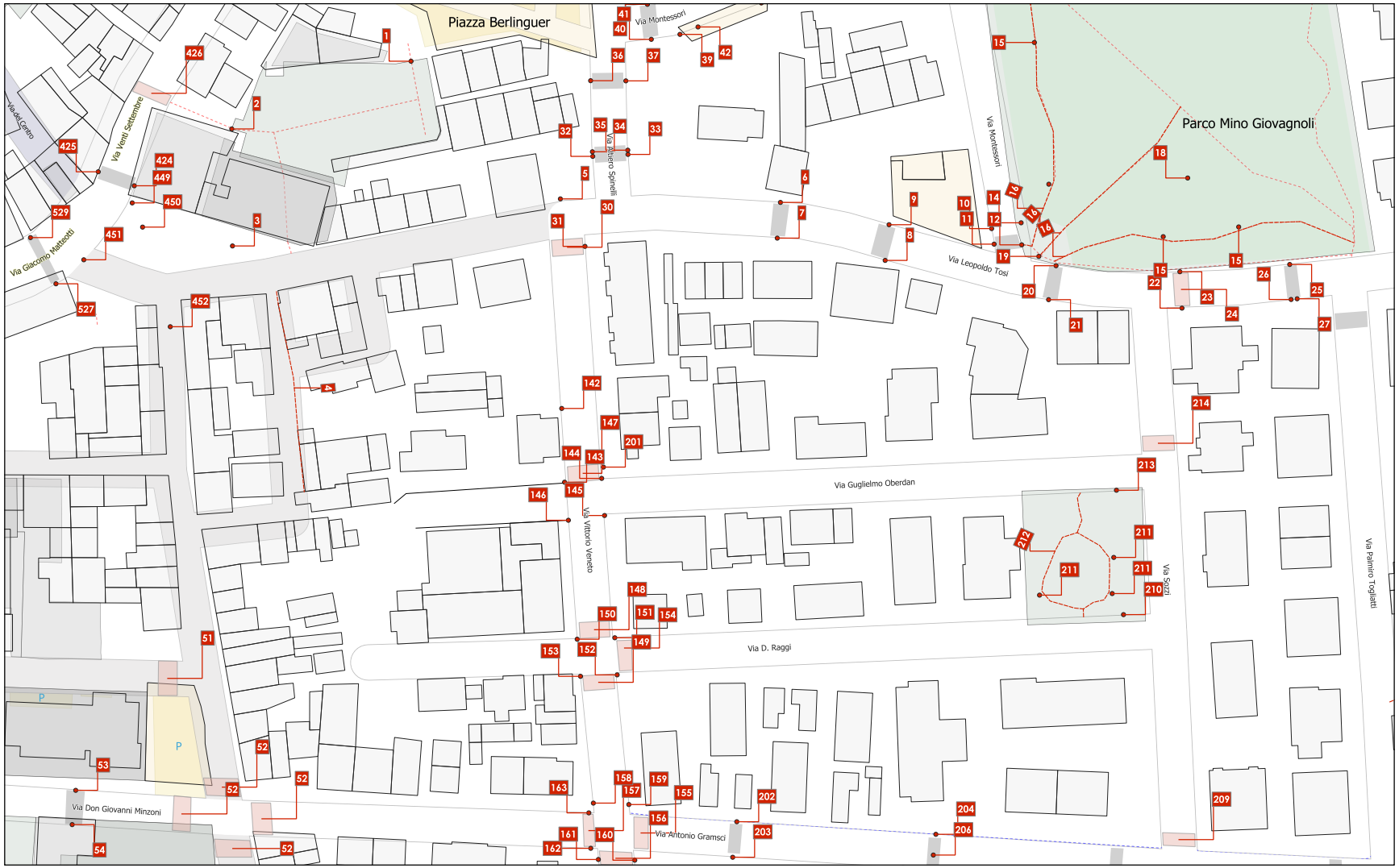


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

19





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO MARE BLU

945

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (altalene)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire attrezzature ludiche che favoriscono il gioco e la relazione da parte di bambini e bambine con disabilità. A titolo di esempio:
ALTALENE
Un gioco pressoché onnipresente nelle aree attrezzate è l'altalena. La versione più semplice, una tavoletta sorretta da due corde, non è molto adatta a soddisfare le necessità di tutti. Qualche miglioramento si può ottenere sostituendo la tavoletta con un sedile a gabbia che offra un buon contenimento sui quattro lati:. Importante è la presenza di un elemento di sostegno centrale posto nella parte anteriore e idoneo ad impedire lo scivolamento in avanti. Una altalena un po' particolare, costruita per sorreggere contemporaneamente anche più bambini, e molto comoda anche per bambini con disabilità, è quella che al posto del comune sedile ha un "nido", ossia una specie di cesta abbastanza grande e robusta dentro la quale anche più bambini possono stare seduti o sdraiati.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':41472

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

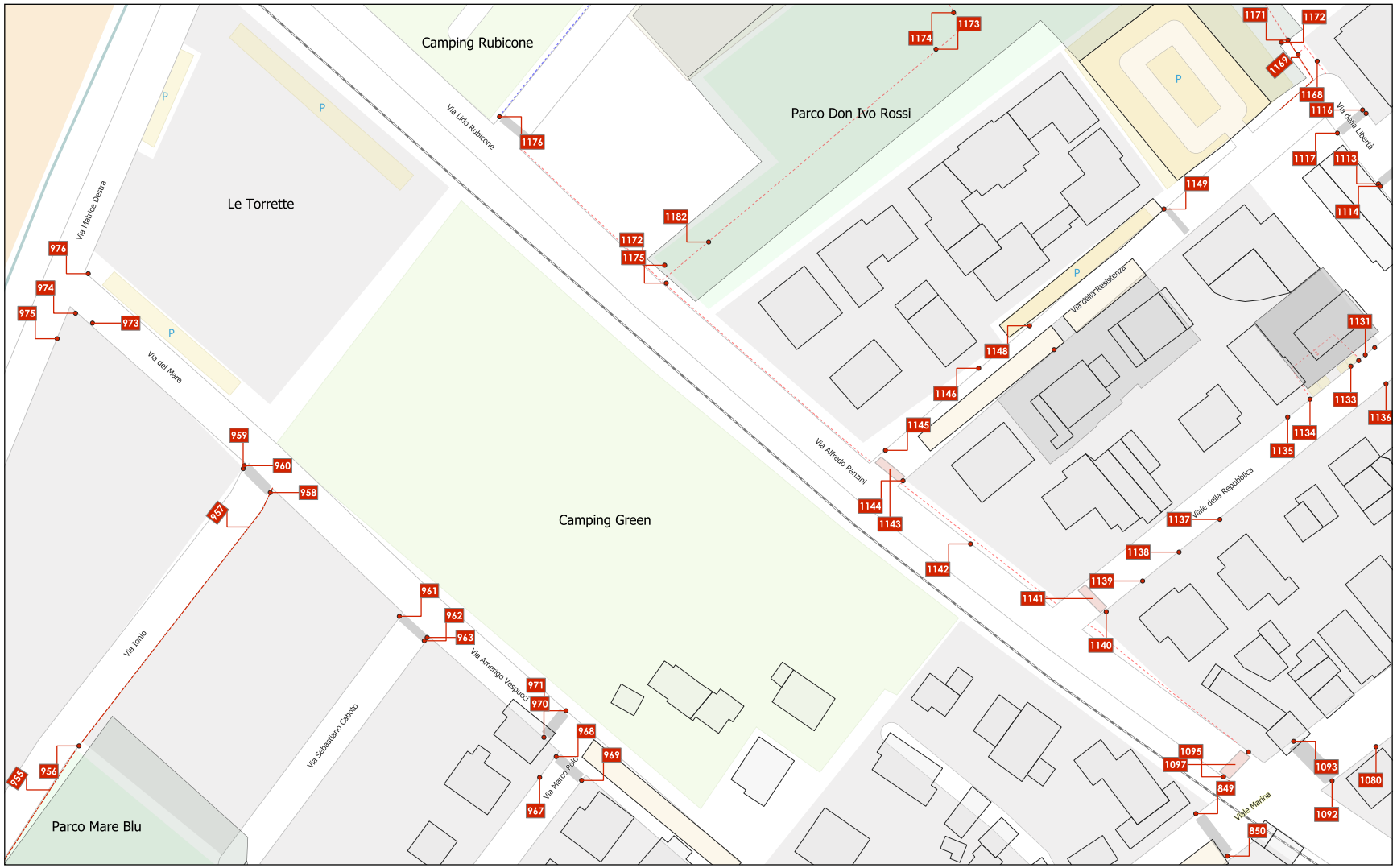


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

945





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO MARE BLU

946

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (scivoli)

Descrizione prestazionale dell'intervento

I parchi gioco all’aperto offrono delle possibilità di movimento che raramente sono offerti dagli spazi chiusi; si possono, per esempio, sperimentare movimenti di accelerazione e rallentamento (salite e discese), stimoli sensoriali vari: l’aria, il vento, l’umidità, le ombre e la luce, il sole, il calore e il freddo.
Compito del progettista è di conciliare i criteri e gli attrezzi di gioco scelti per il parco con le condizioni proprie del terreno (colline, dirupi, pendenze, pianure, sentieri) e la vegetazione esistente (prati, aiuole, siepi, arbusti, alberi).
Le zone gioco devono, per quanto possibile, essere collegate tra loro in modo da accostare proposte di gioco con livelli di difficoltà diversi tra loro. Zone di movimento si alternano a zone di riposo: in questo modo si aumenta la sicurezza dei bambini che giocano e si dà loro la possibilità di distinguere meglio le diverse zone di attività.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':41472

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

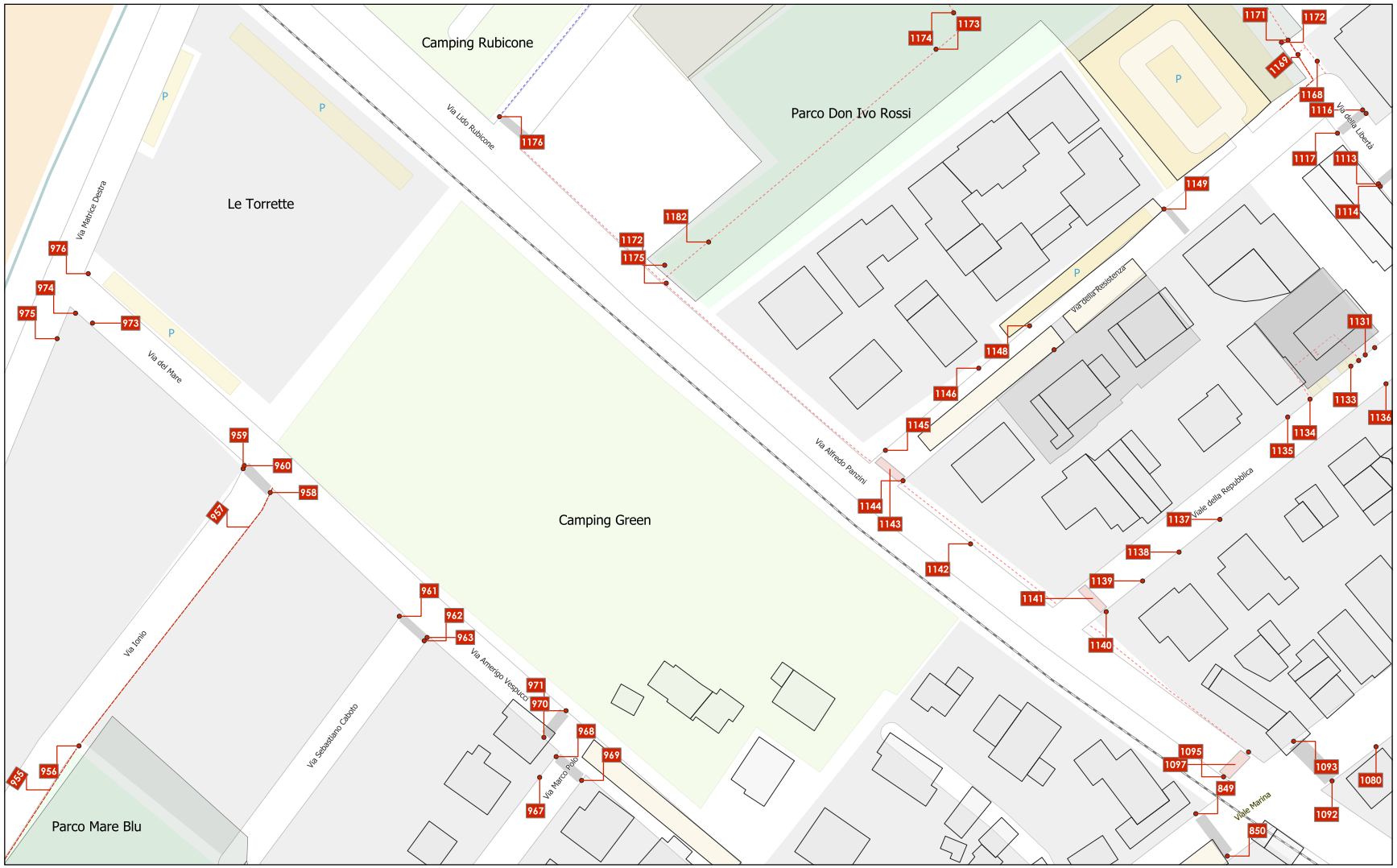


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

946





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO MARE BLU

947

Criticità

Sostituzione di fontanella

Descrizione prestazionale dell'intervento

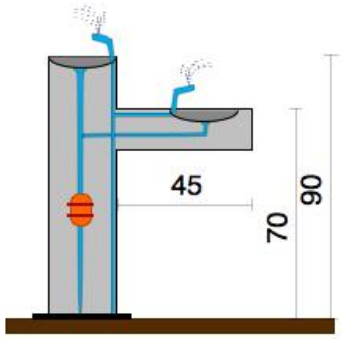
Inserimento di fontanella con forma che ne consenta l'utilizzo da parte di persone in carrozzina, bambini ed adulti. I materiali dovranno garantire la massima igiene ed essere atti a conservare le caratteristiche di potabilità dell'acqua. Con bordi arrotondati e forma utile a impedire la fuoriuscita accidentale dell'acqua. La pavimentazione circostante dovrà essere drenante o dotata di una griglia di scarico posizionata a livello del terreno circostante per un'area diversa a seconda della frequenza d'uso, preferibilmente non inferiore a cm 150 x 150. Gli zampilli della fontanella potranno avere una altezza da terra compresa tra cm 70 e 90. La fontanella dovrà avere il rubinetto posto ad una altezza di cm 90/100 da terra e l'apertura dovrà avere un sistema a leva o a pulsante facilmente manovrabile.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



sezione di una fontanella fruibile da tutti

PRIORITA':41472

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

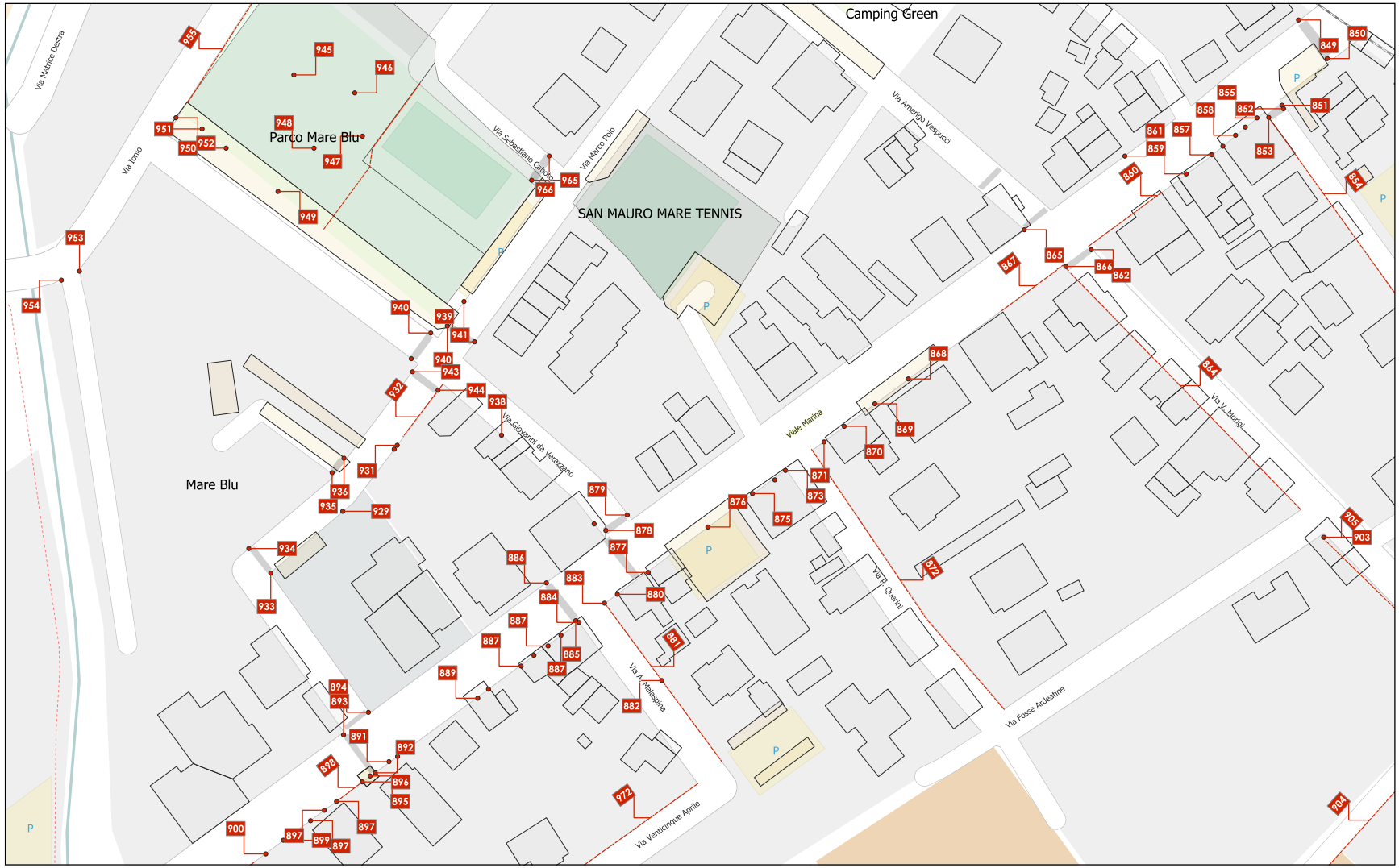


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

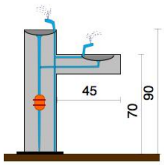
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

947





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO MARE BLU

948

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

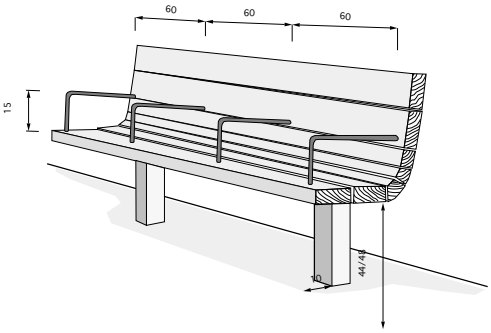
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':41472

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

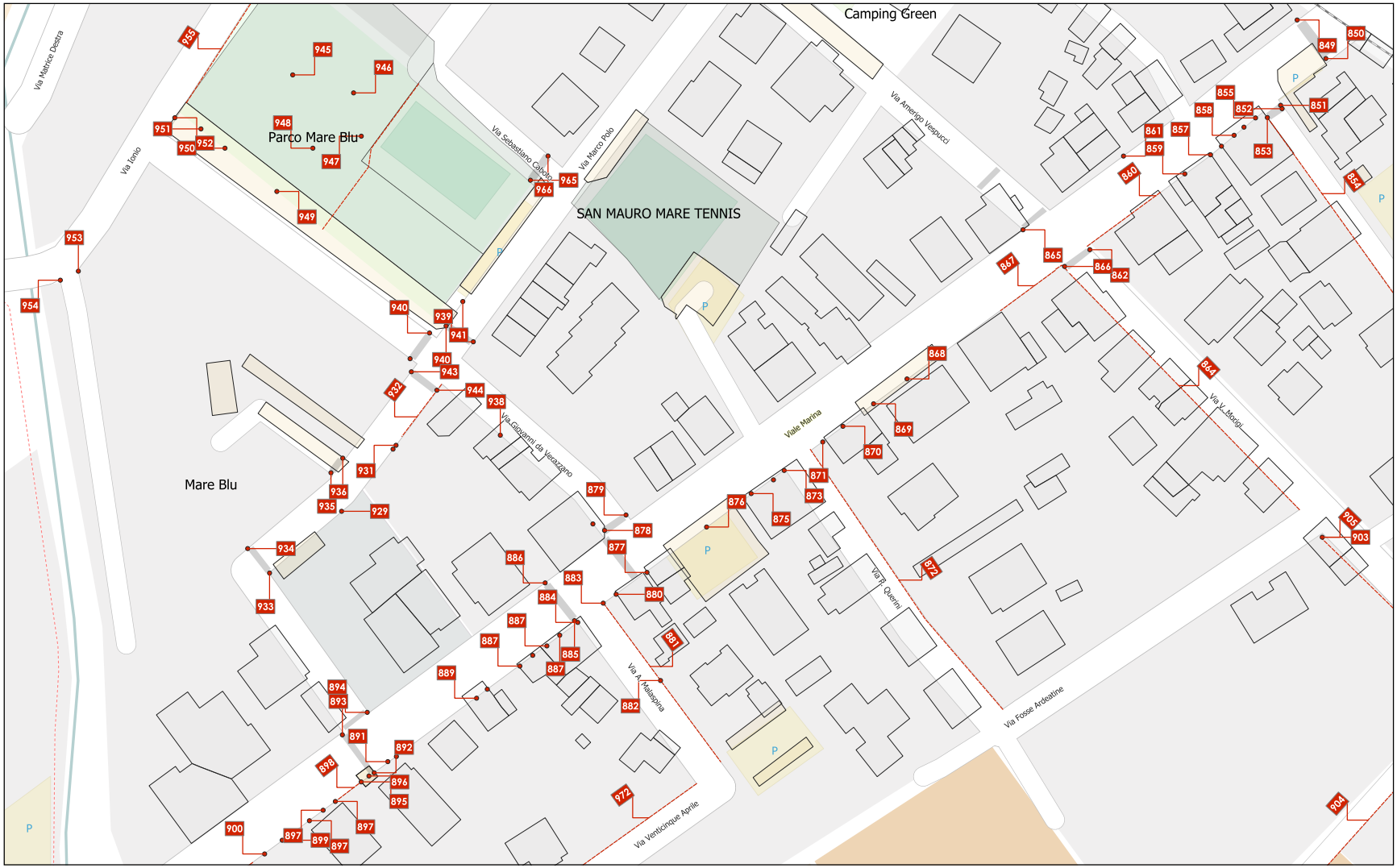


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

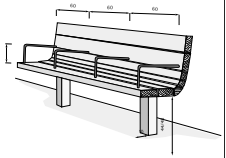
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

948





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO MARE BLU

964

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':41472

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**140**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:**Terreno stabilizzato**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

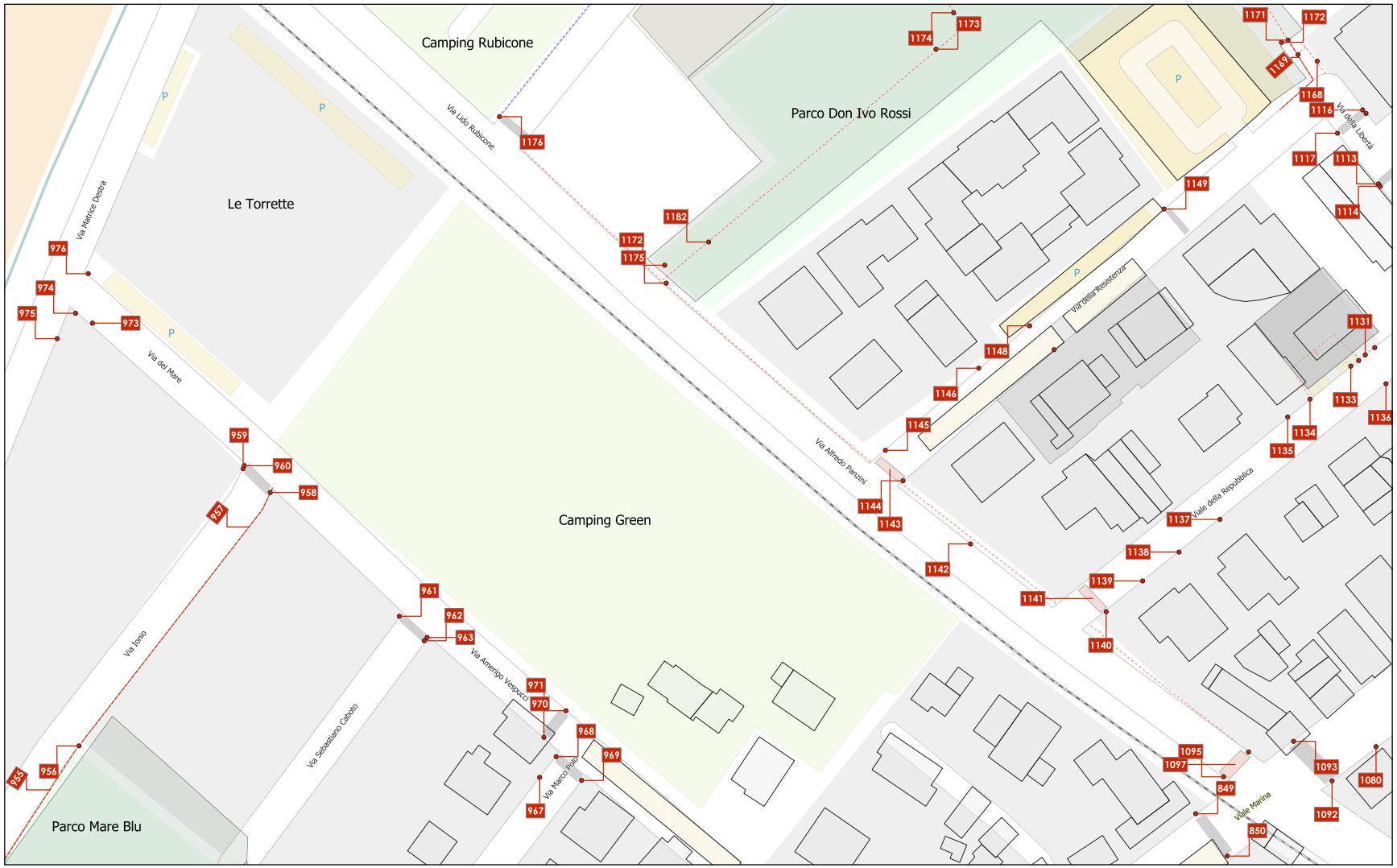


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

964





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO MARE BLU

965

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

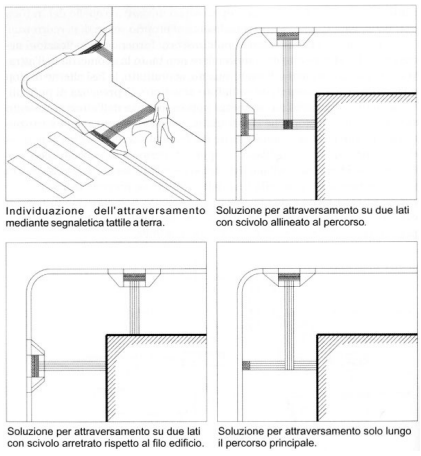
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':41472

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

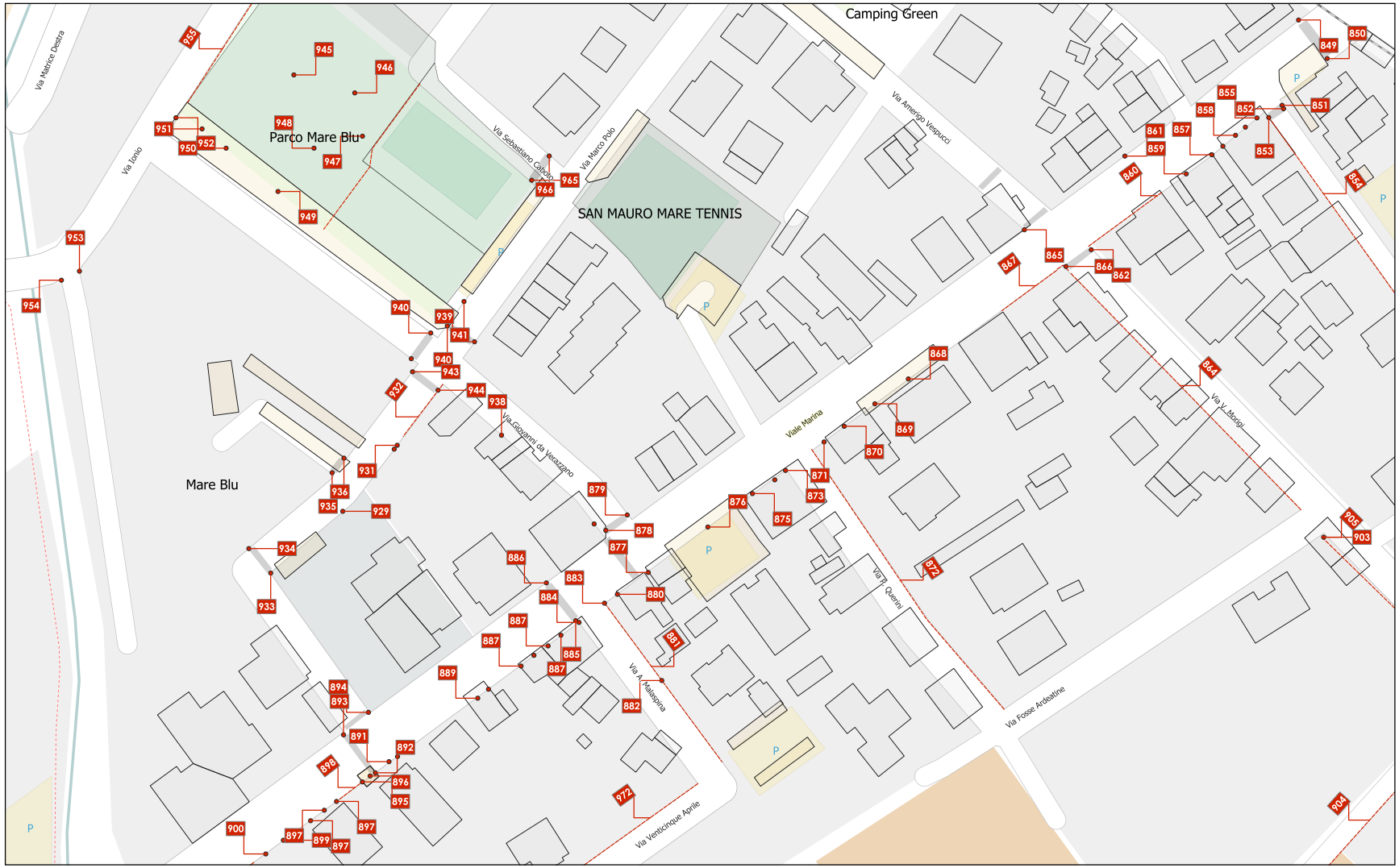


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

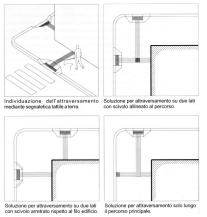
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

965





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PARCO MARE BLU

966

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

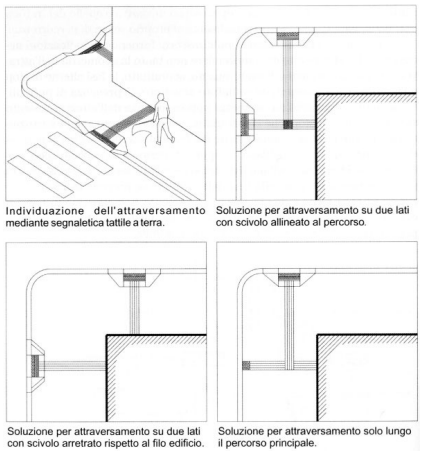
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':41472

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

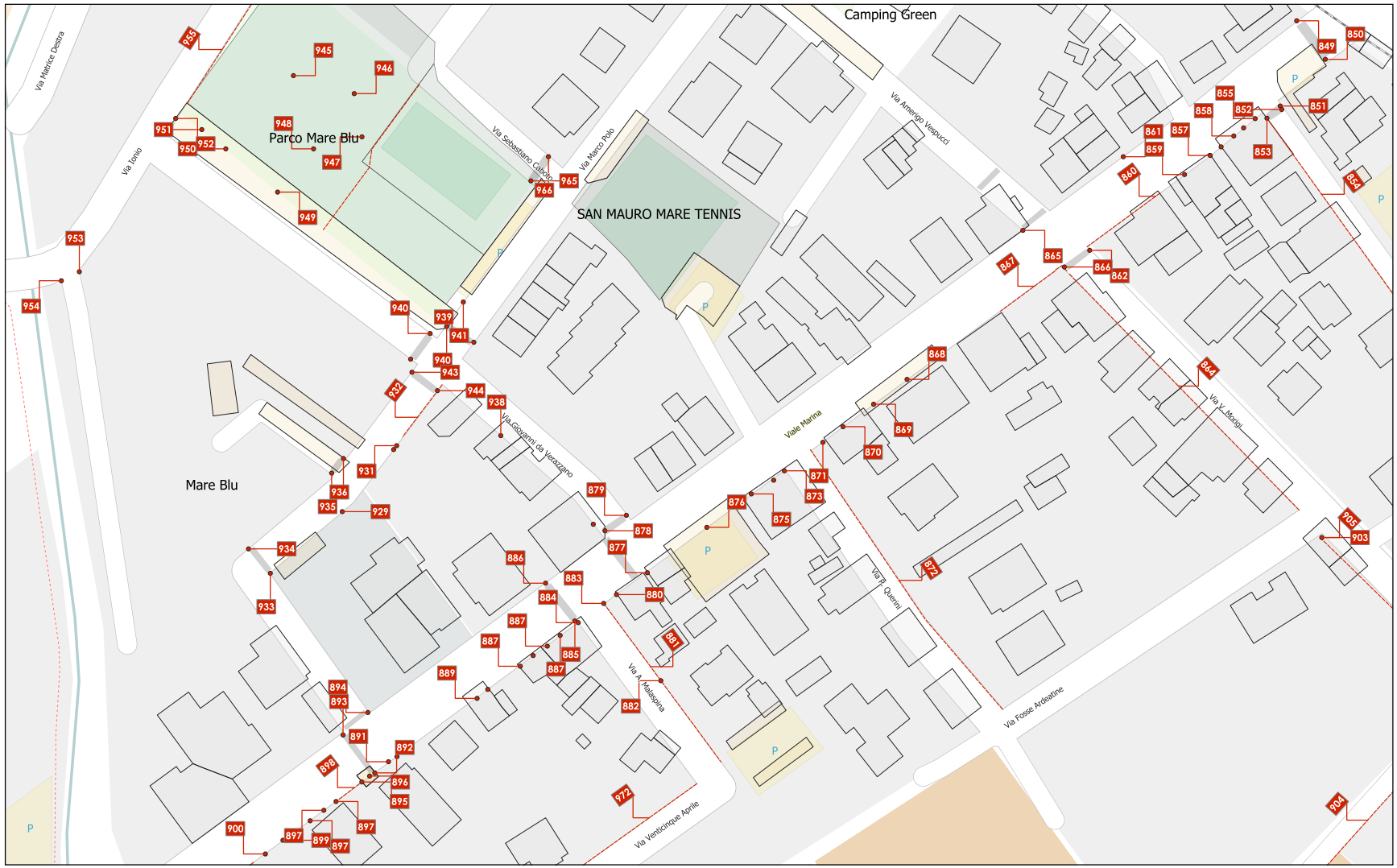


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

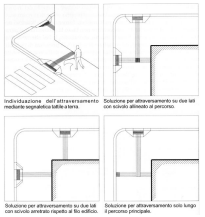
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

966





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Giovanni Via 56

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

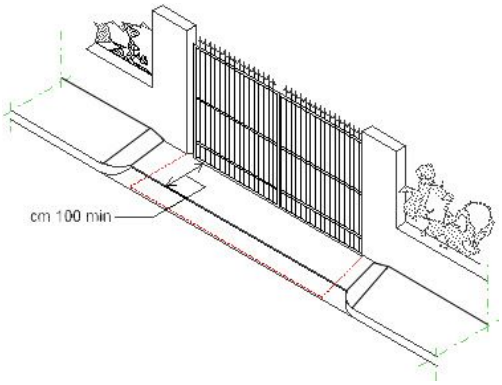
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5270400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**2,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

10

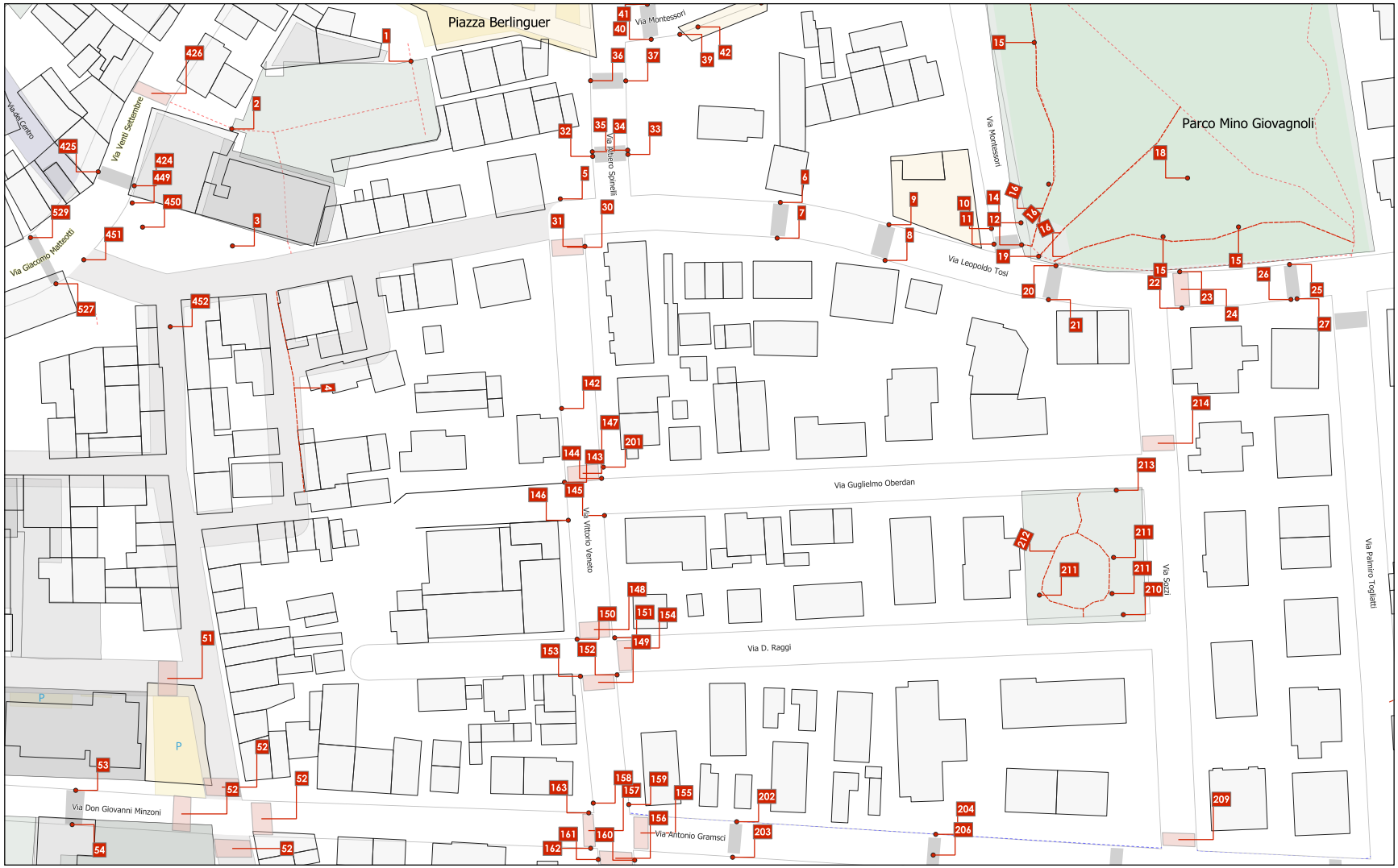


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

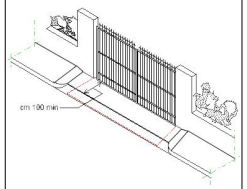
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

56





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Giovanni Via 57

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5270400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

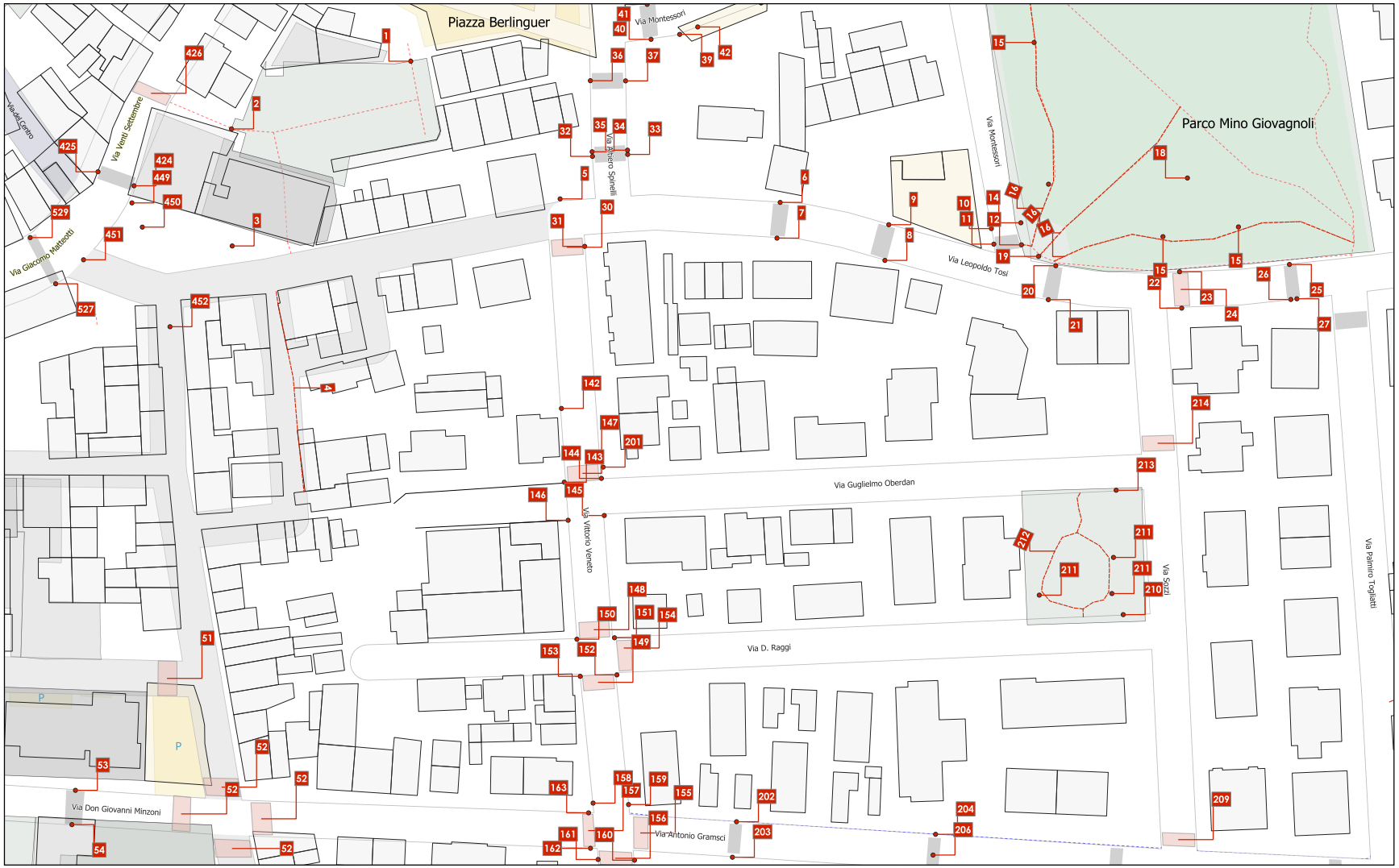


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

57





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Giovanni Via 58

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5270400

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,4
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

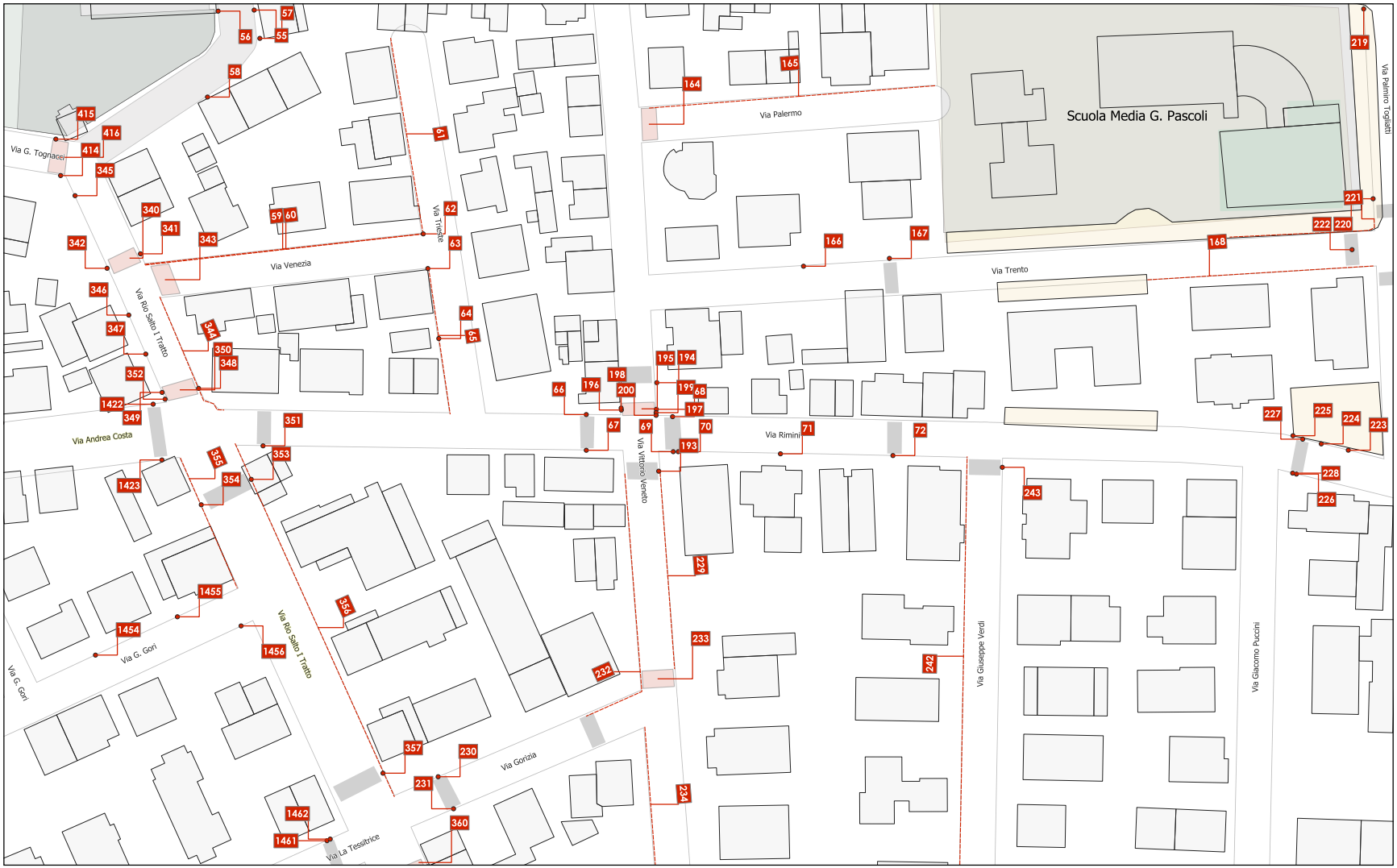


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

58





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 55

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,16
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

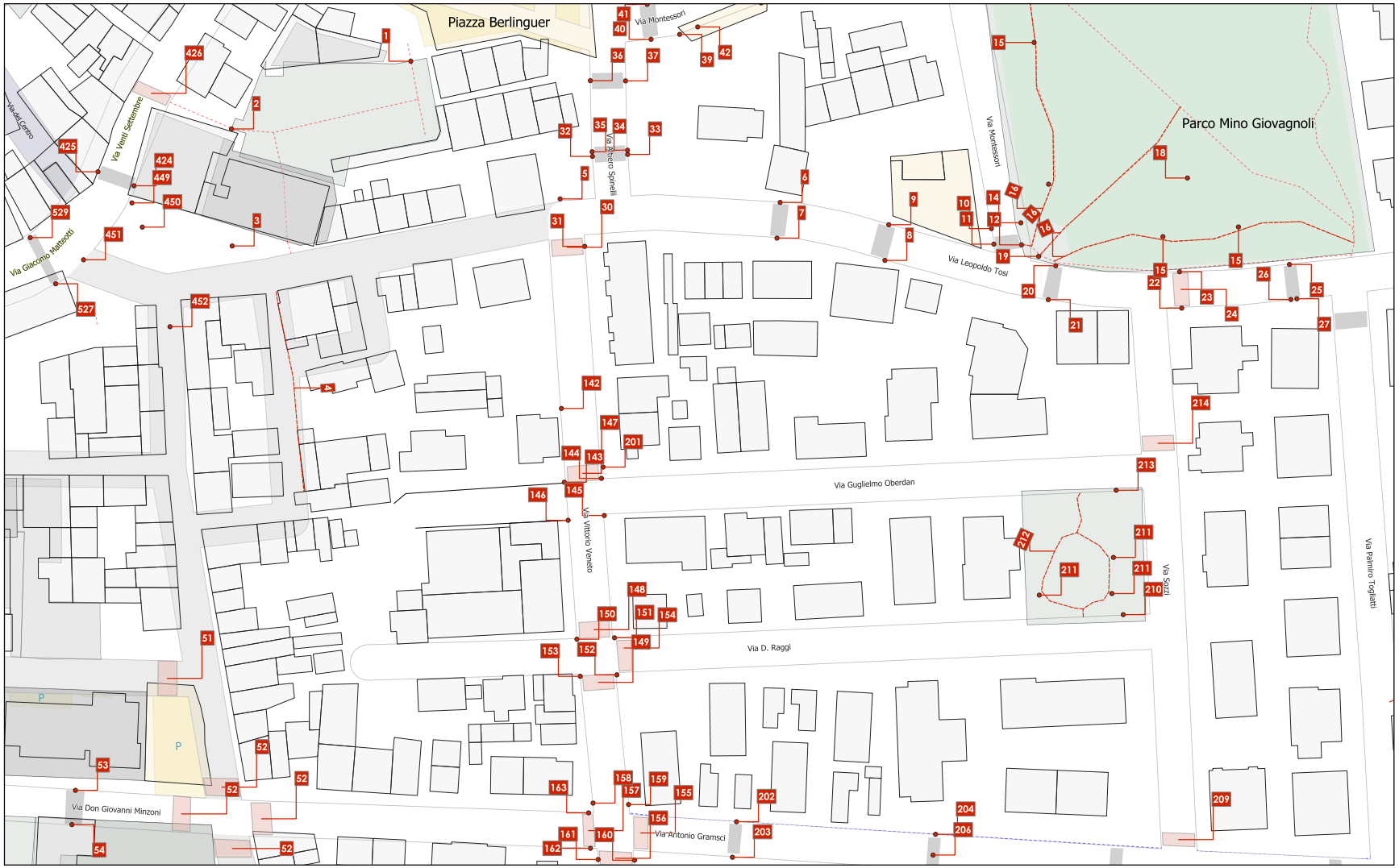


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

55





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1000

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	30

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

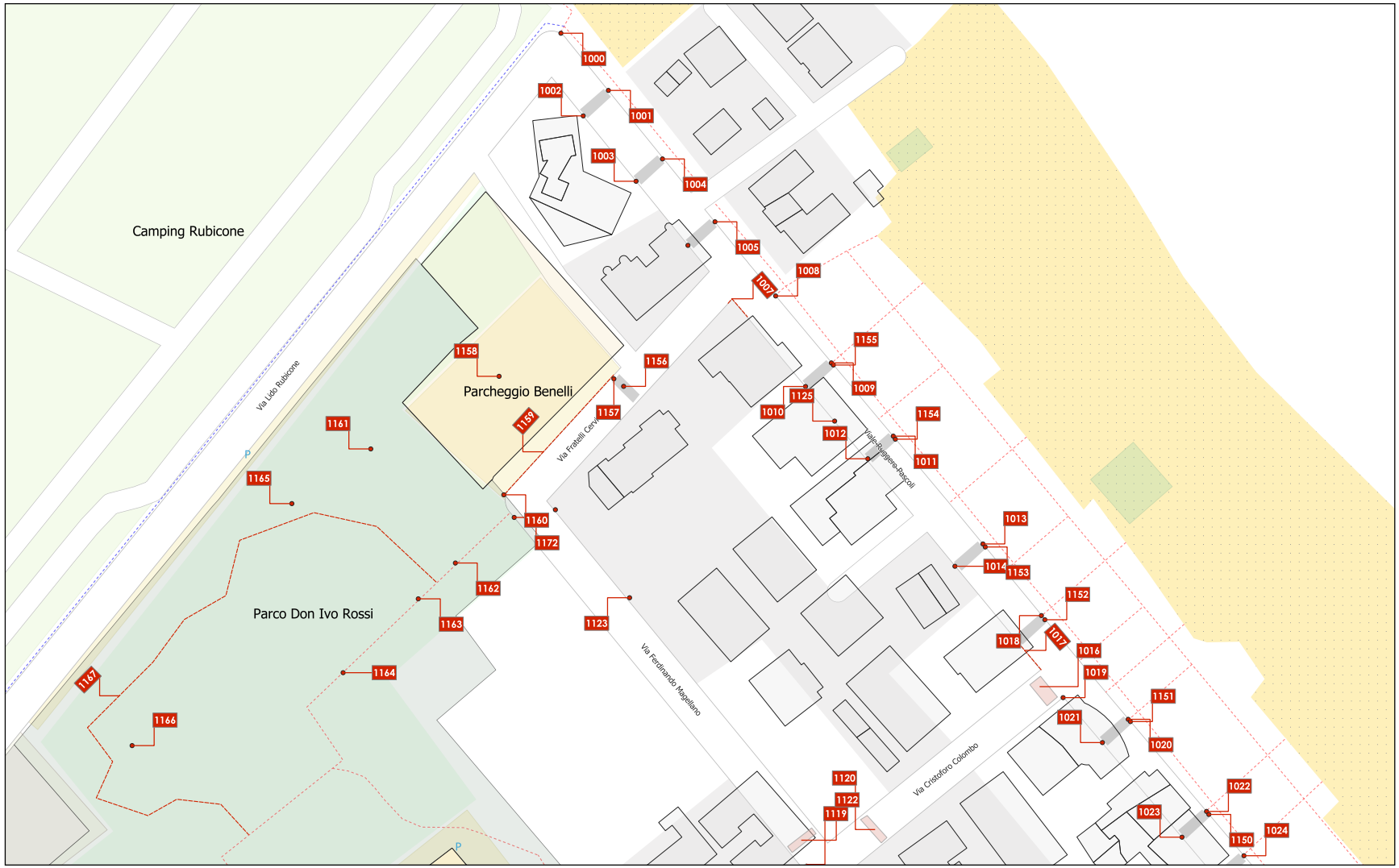


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1000





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1001

Criticità

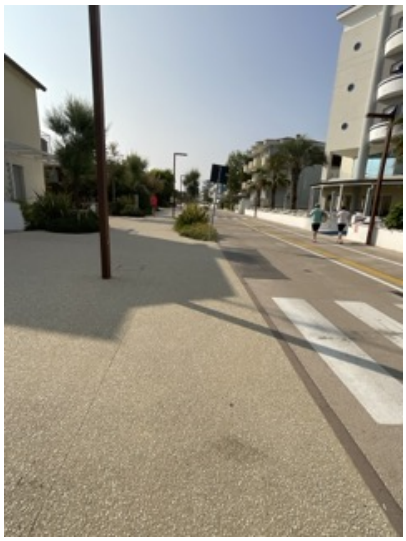
Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

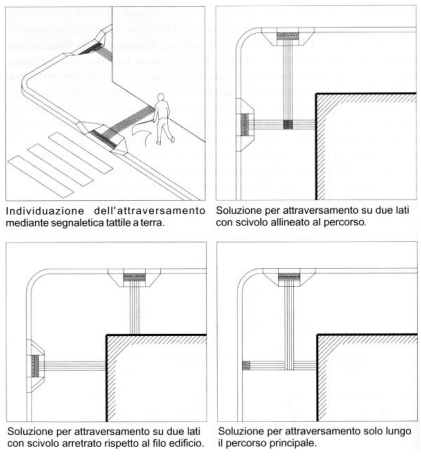
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**6,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

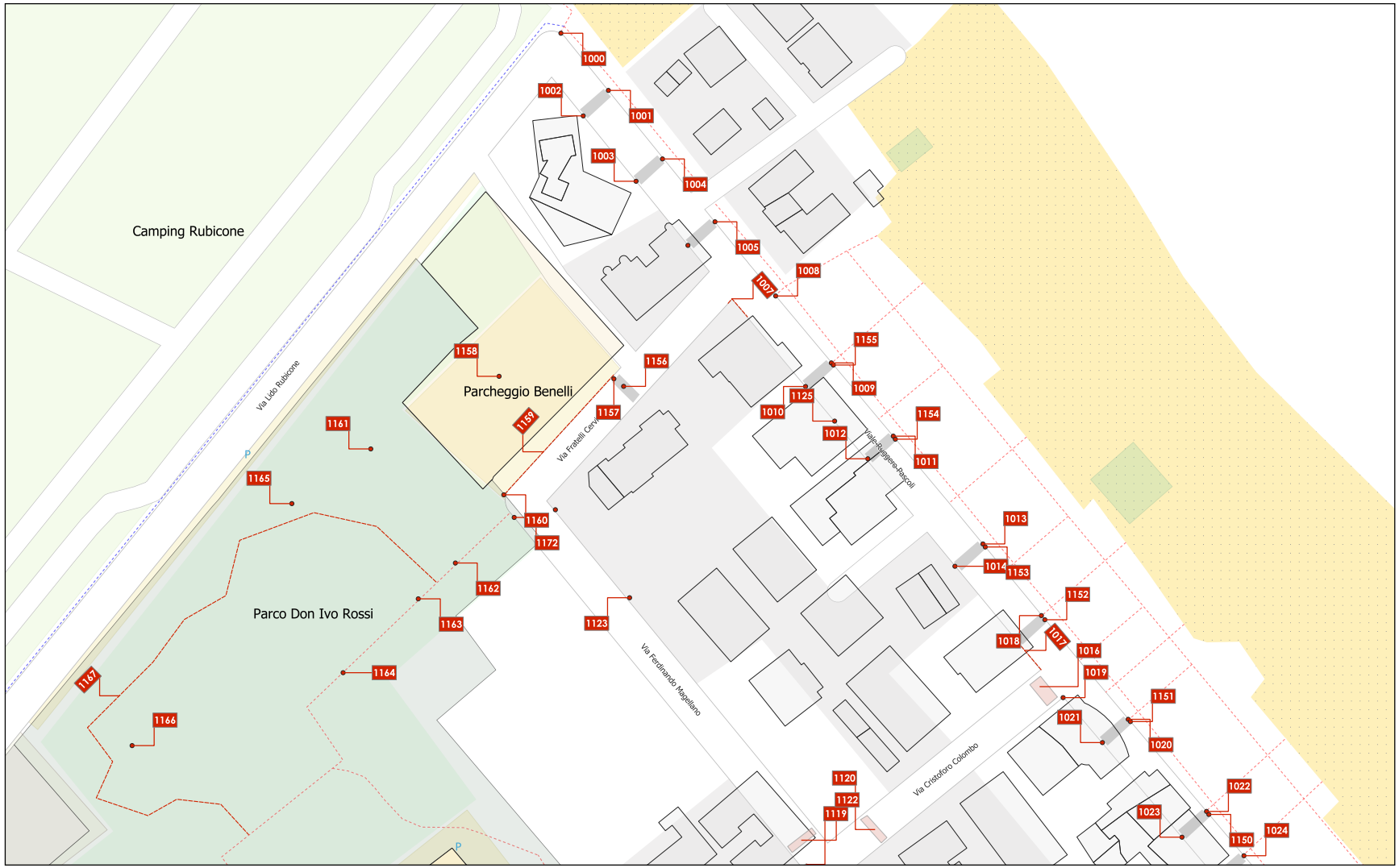


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

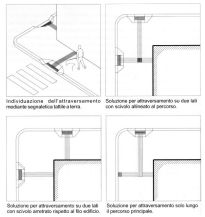
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1001





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1002

Criticità

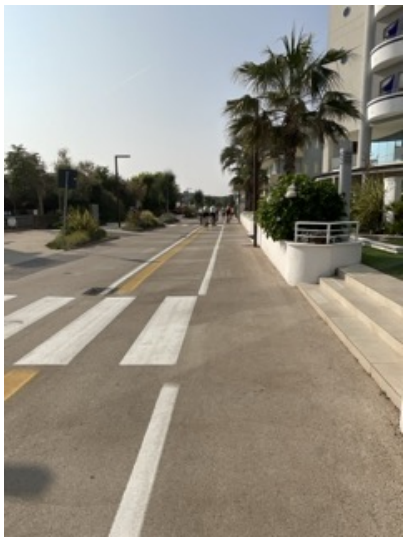
Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

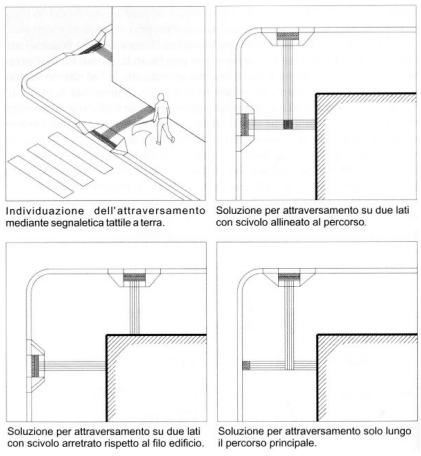
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

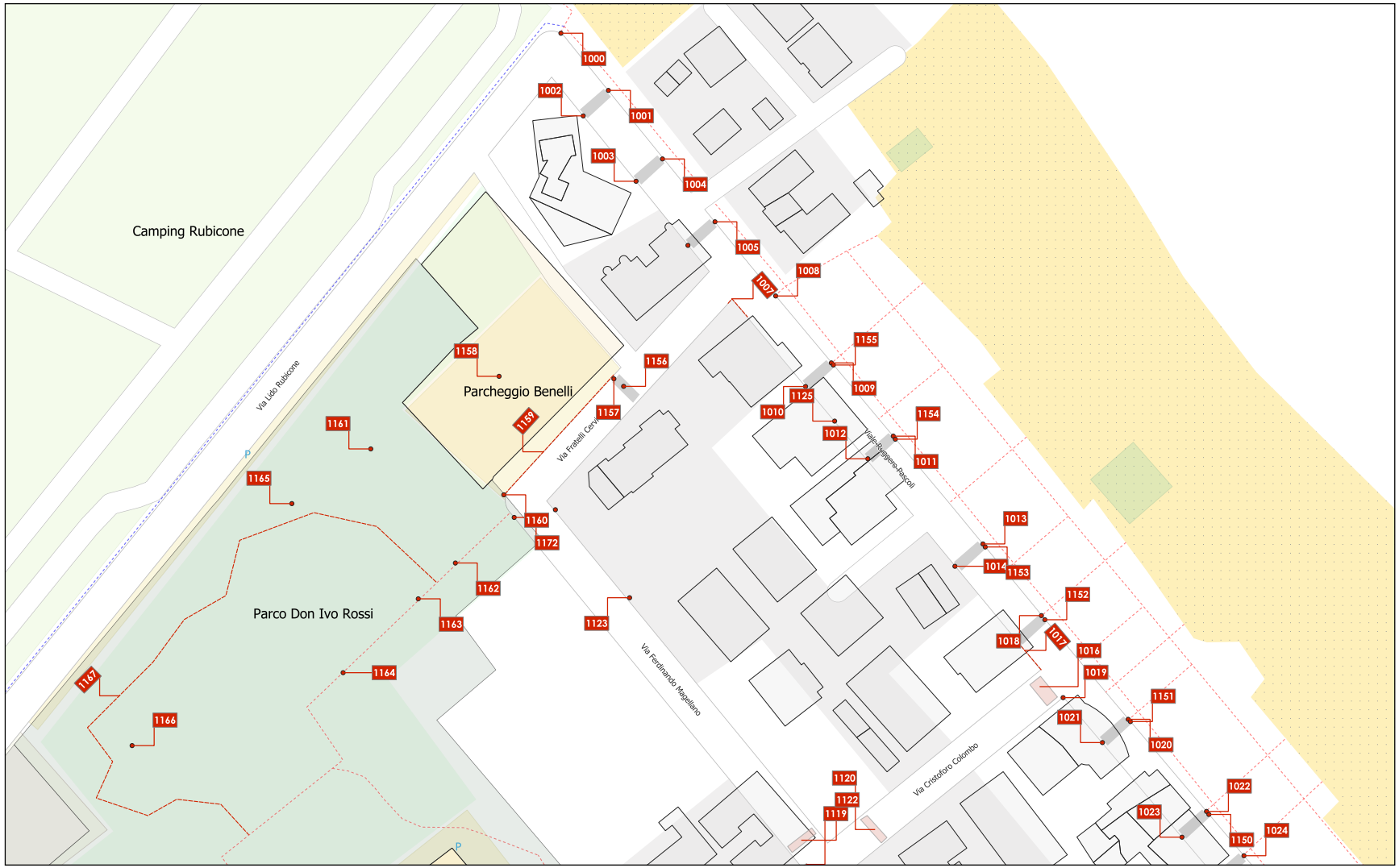


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

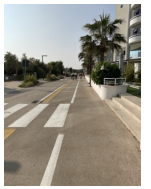
Scala 1:1000 m

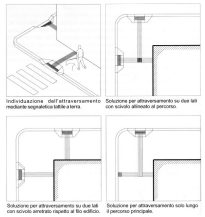
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1002





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1003

Criticità

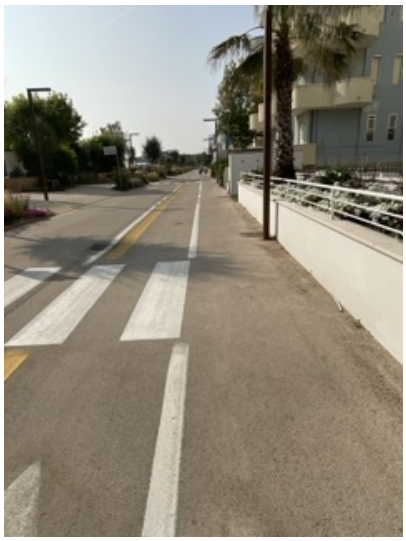
Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

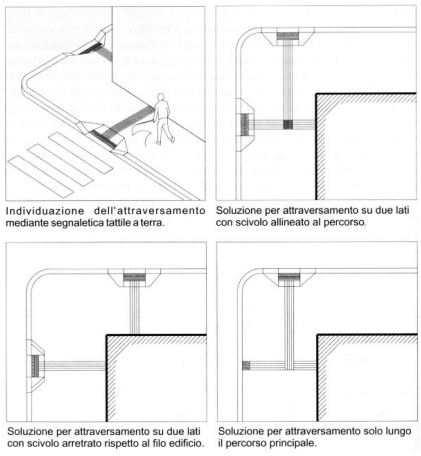
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

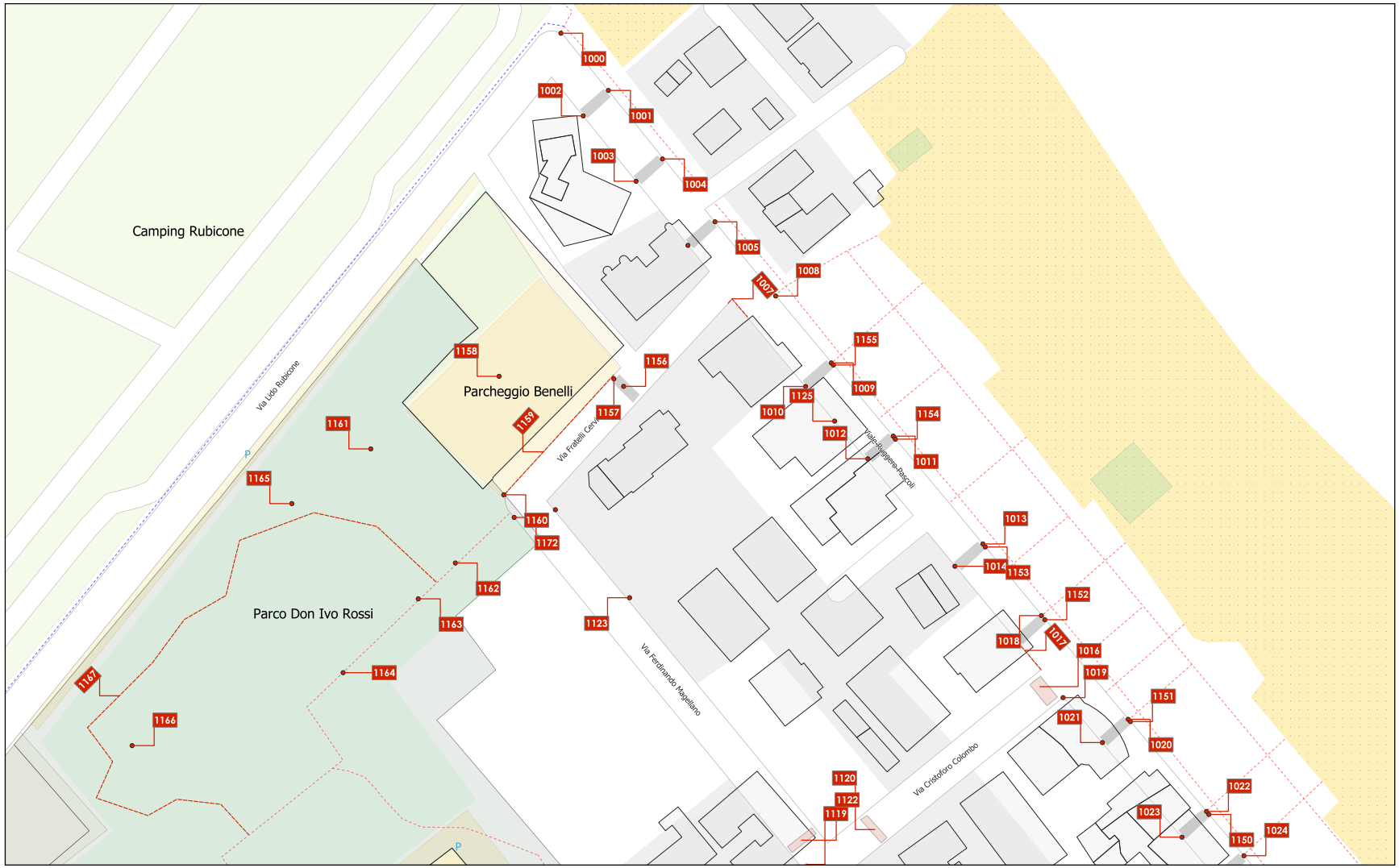


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

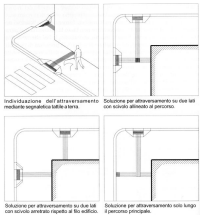
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1003





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1004

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

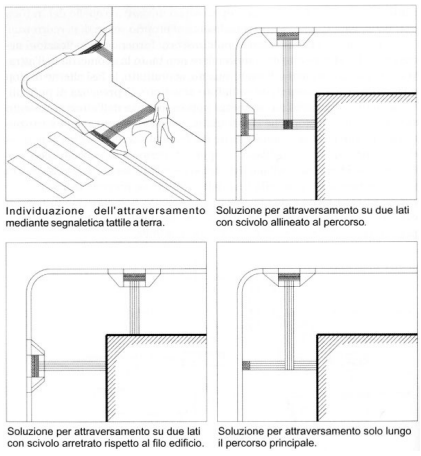
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**6,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

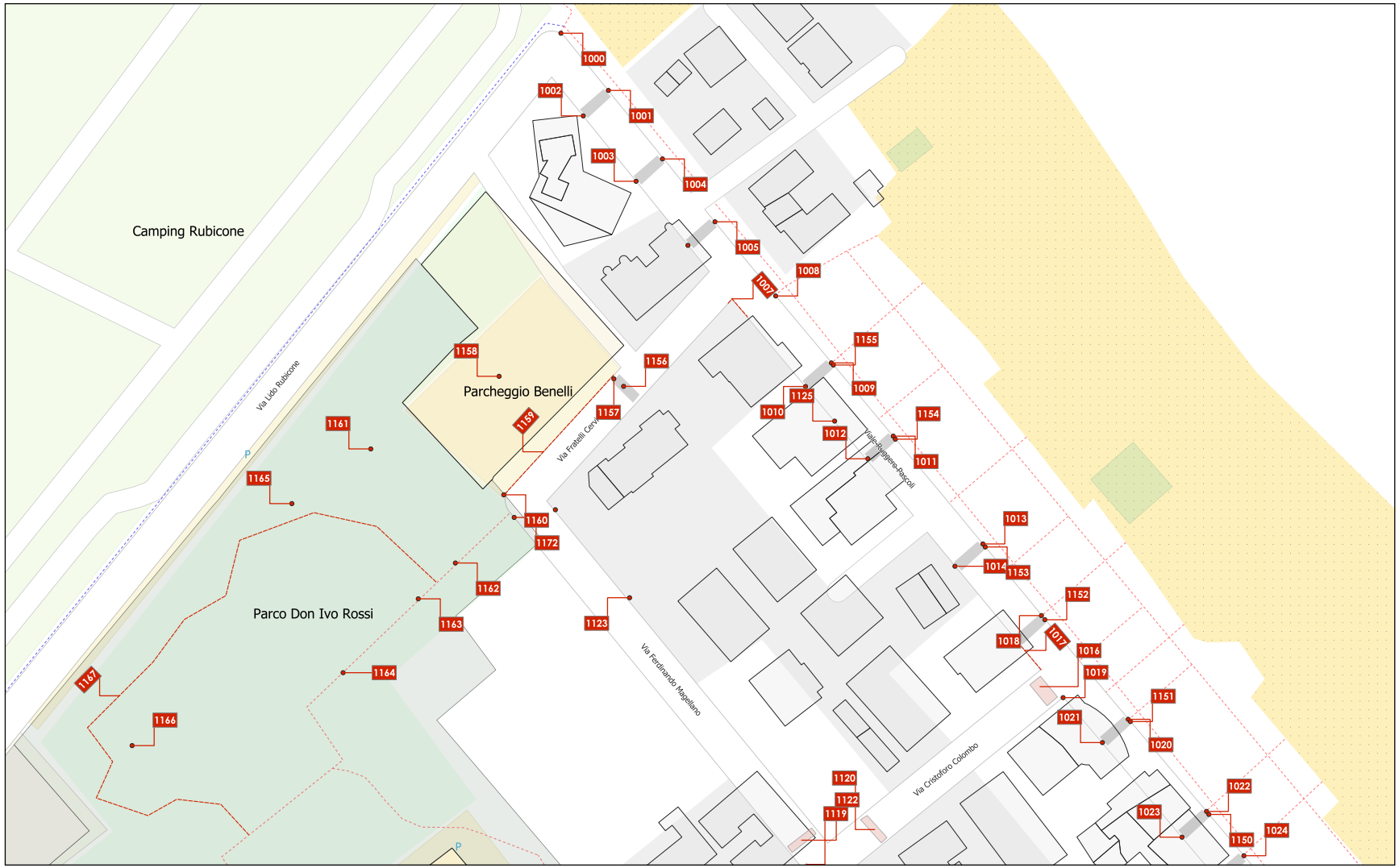


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

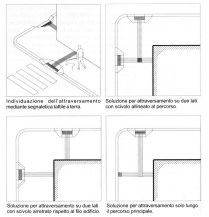
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1004





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1005

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

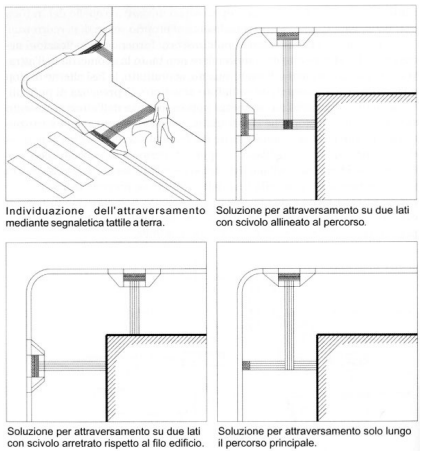
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**6,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

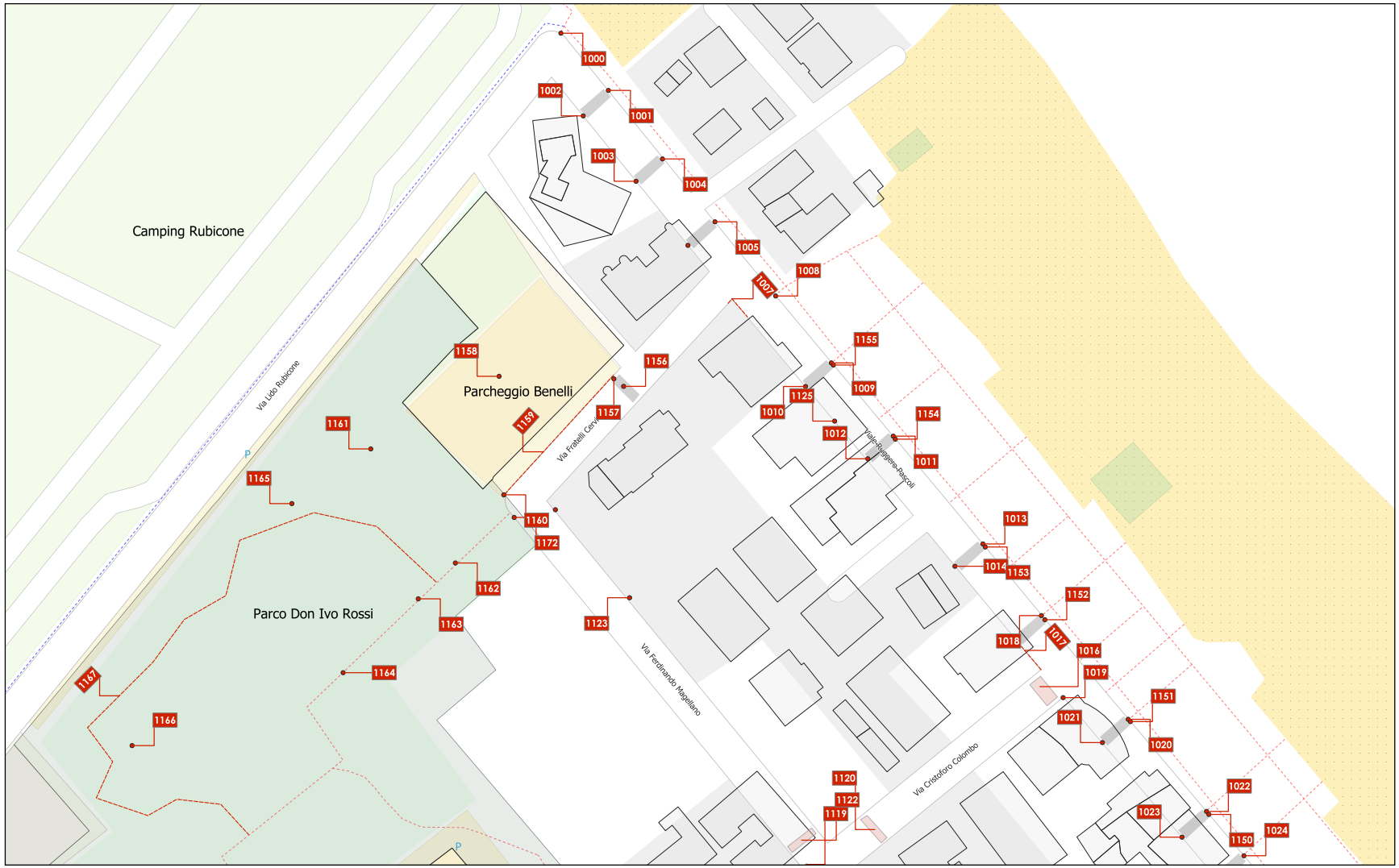


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

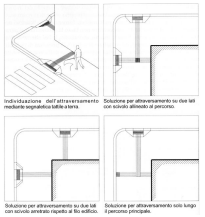
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1005





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1006

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

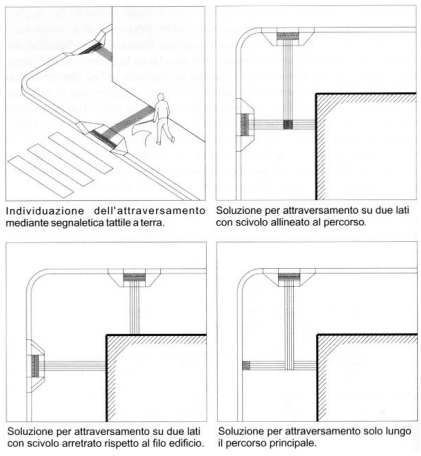
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	11

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

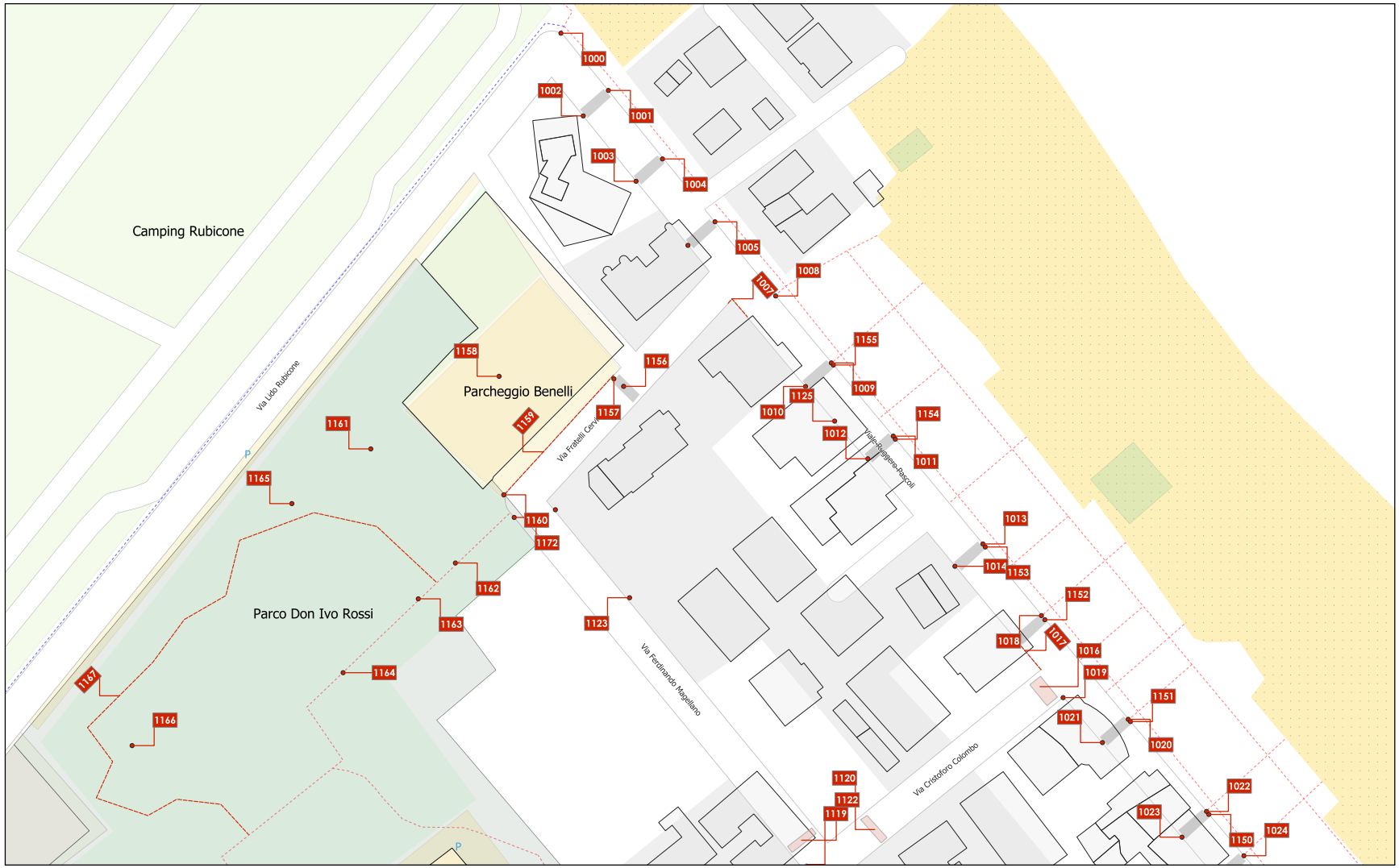


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

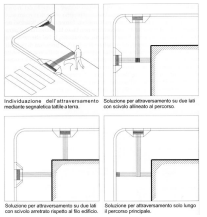
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1006





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1007

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

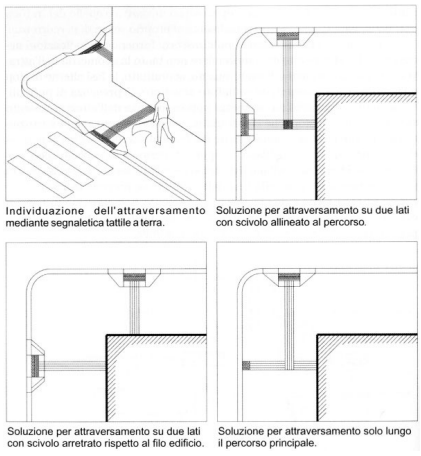
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	11

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

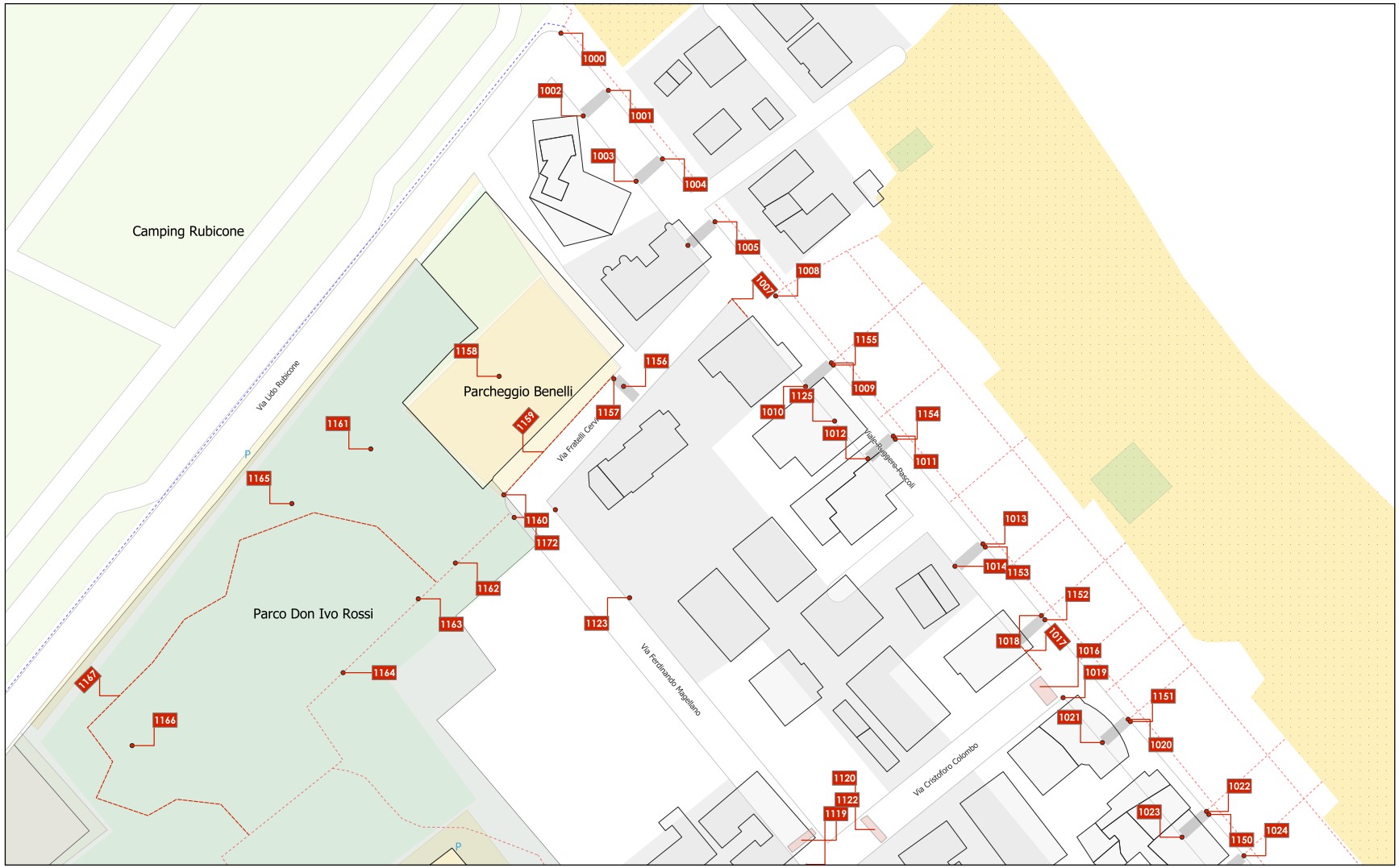


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

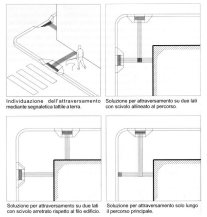
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1007





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1008

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

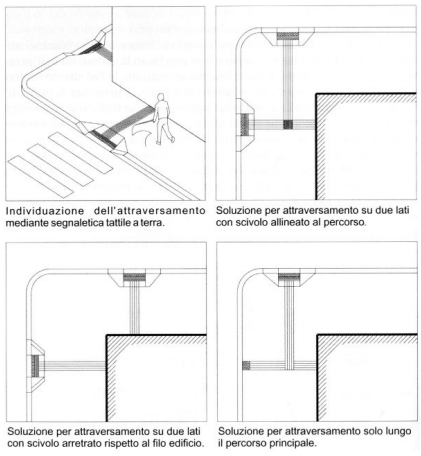
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**6,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

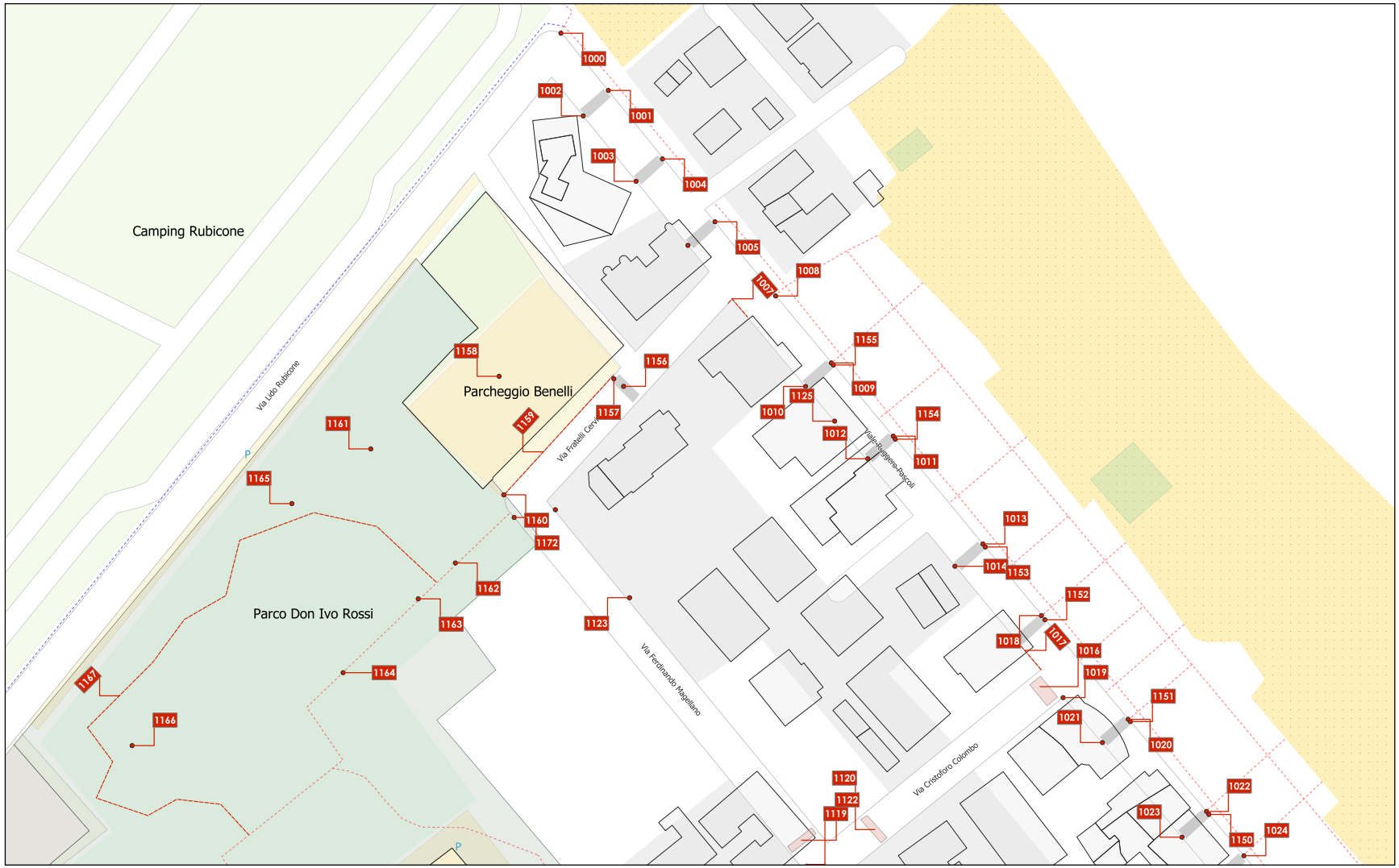


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

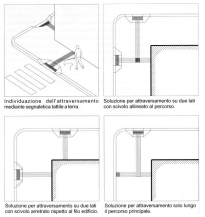
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1008





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1009

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

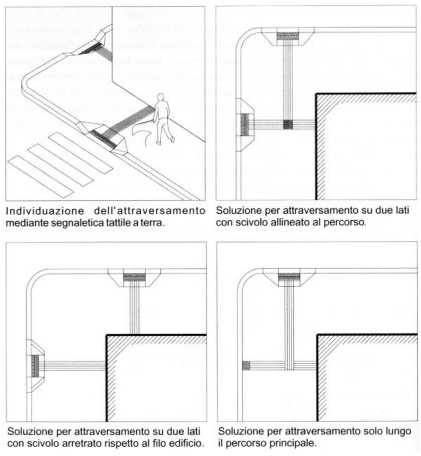
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

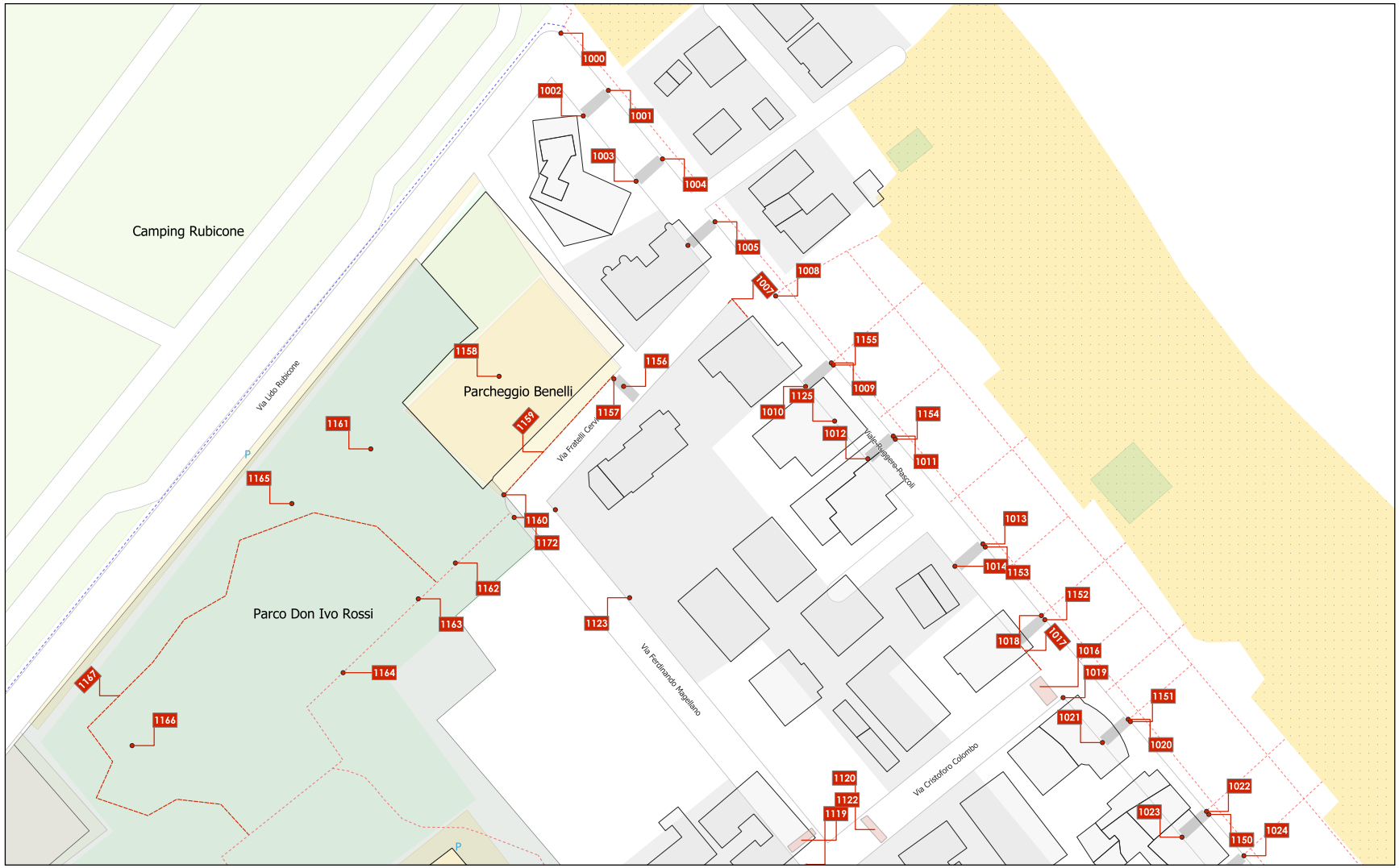


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

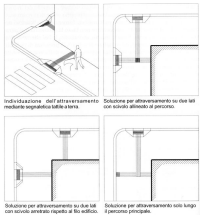
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1009





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1010

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

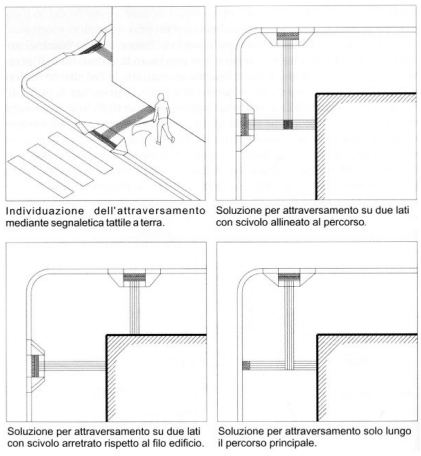
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

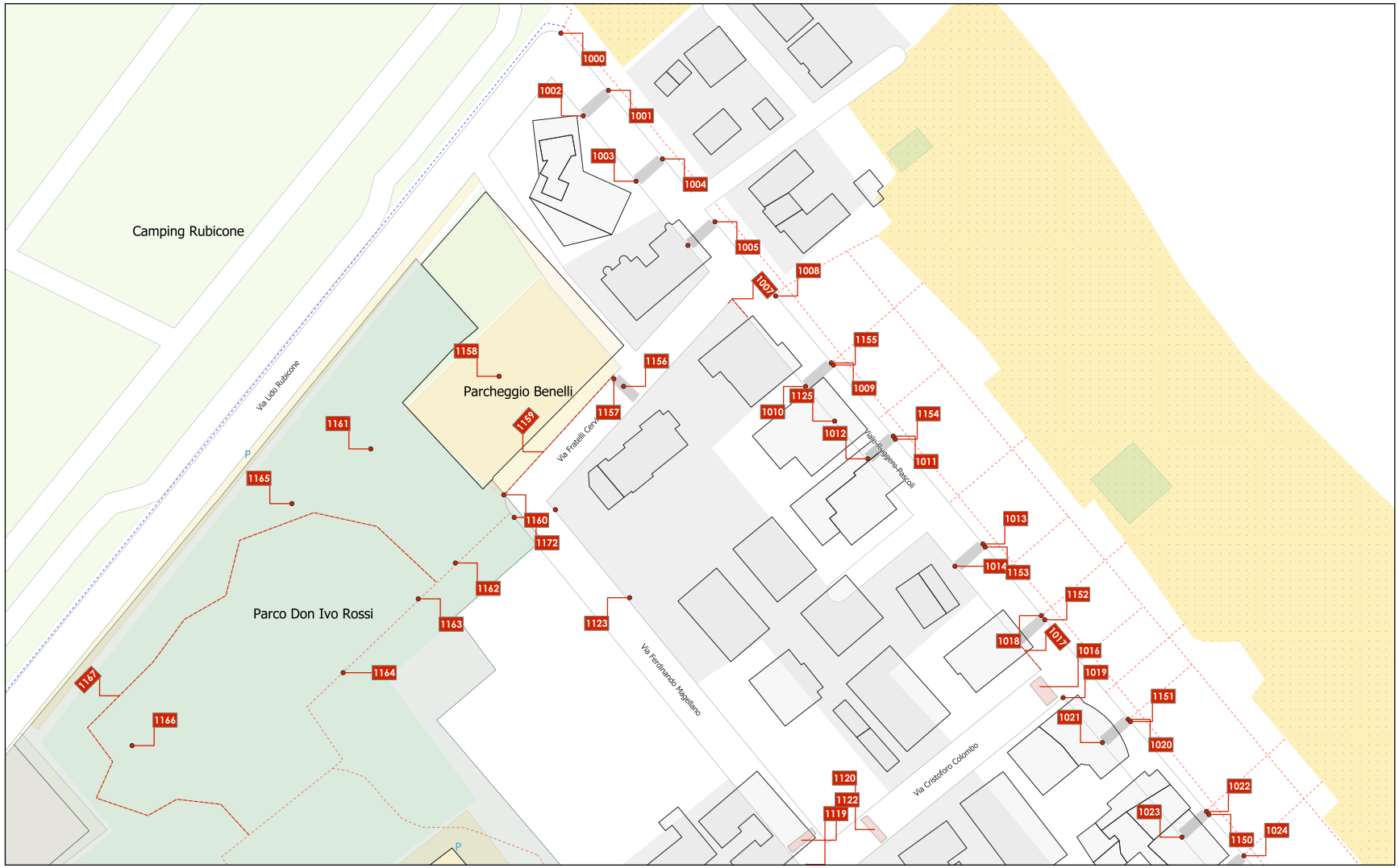


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

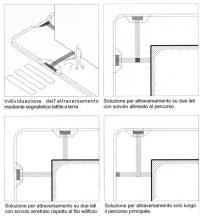
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1010





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1011

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

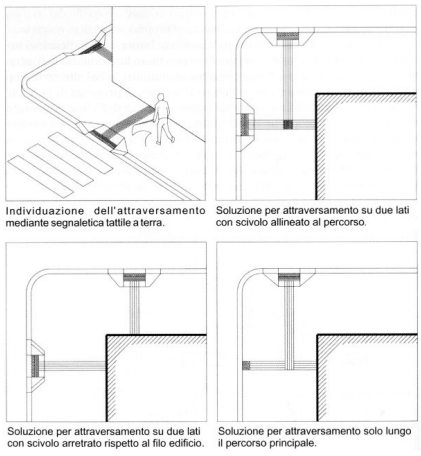
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

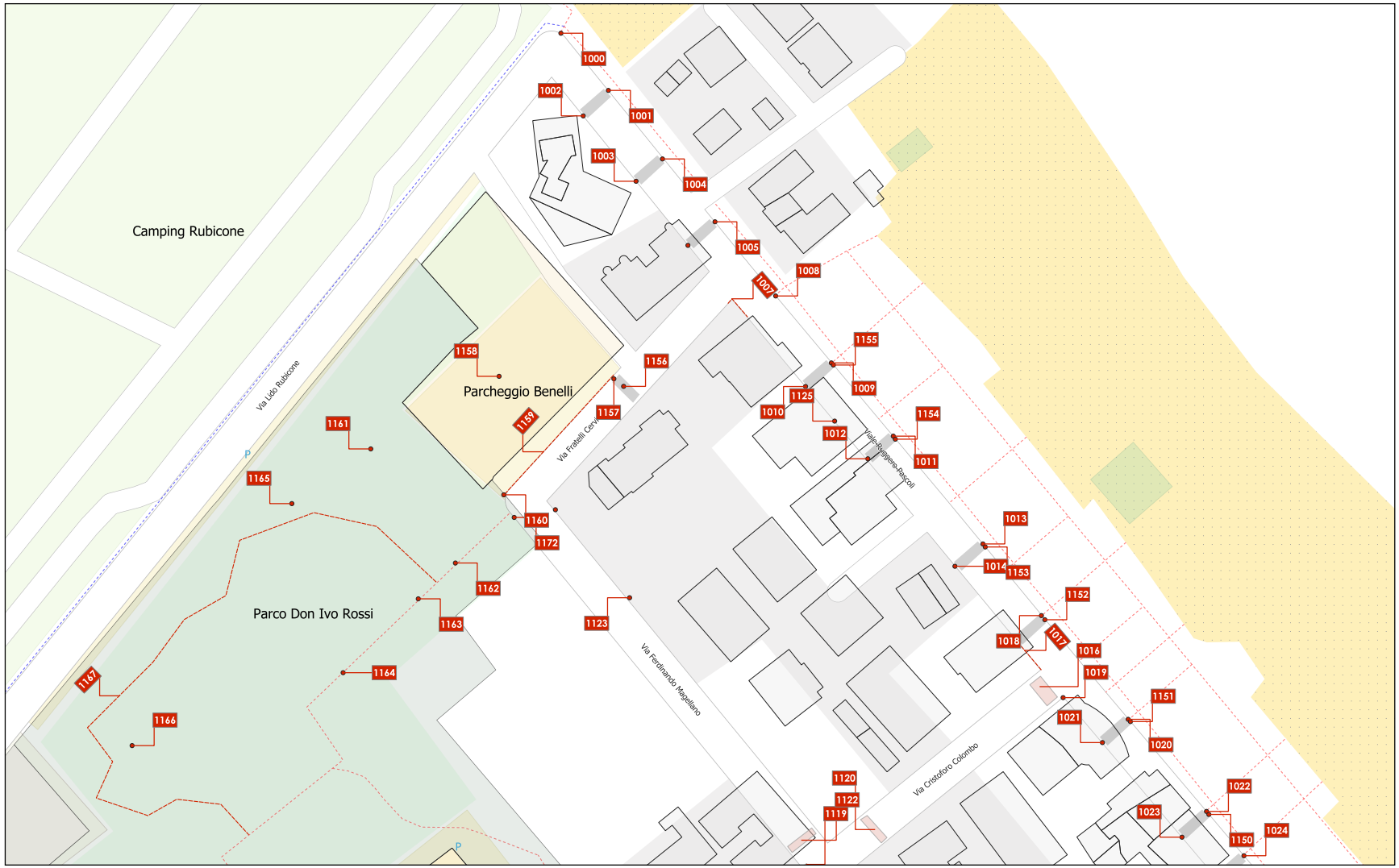


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

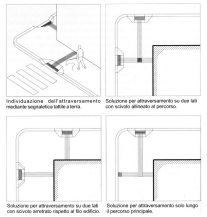
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1011





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1012

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

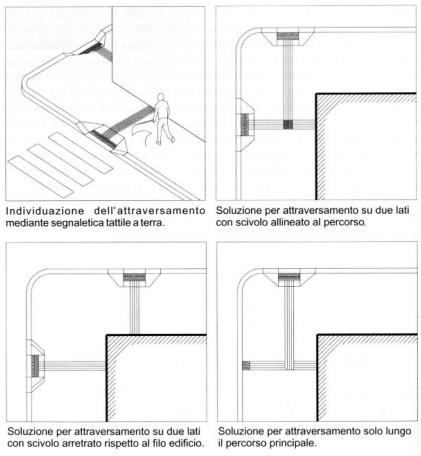
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

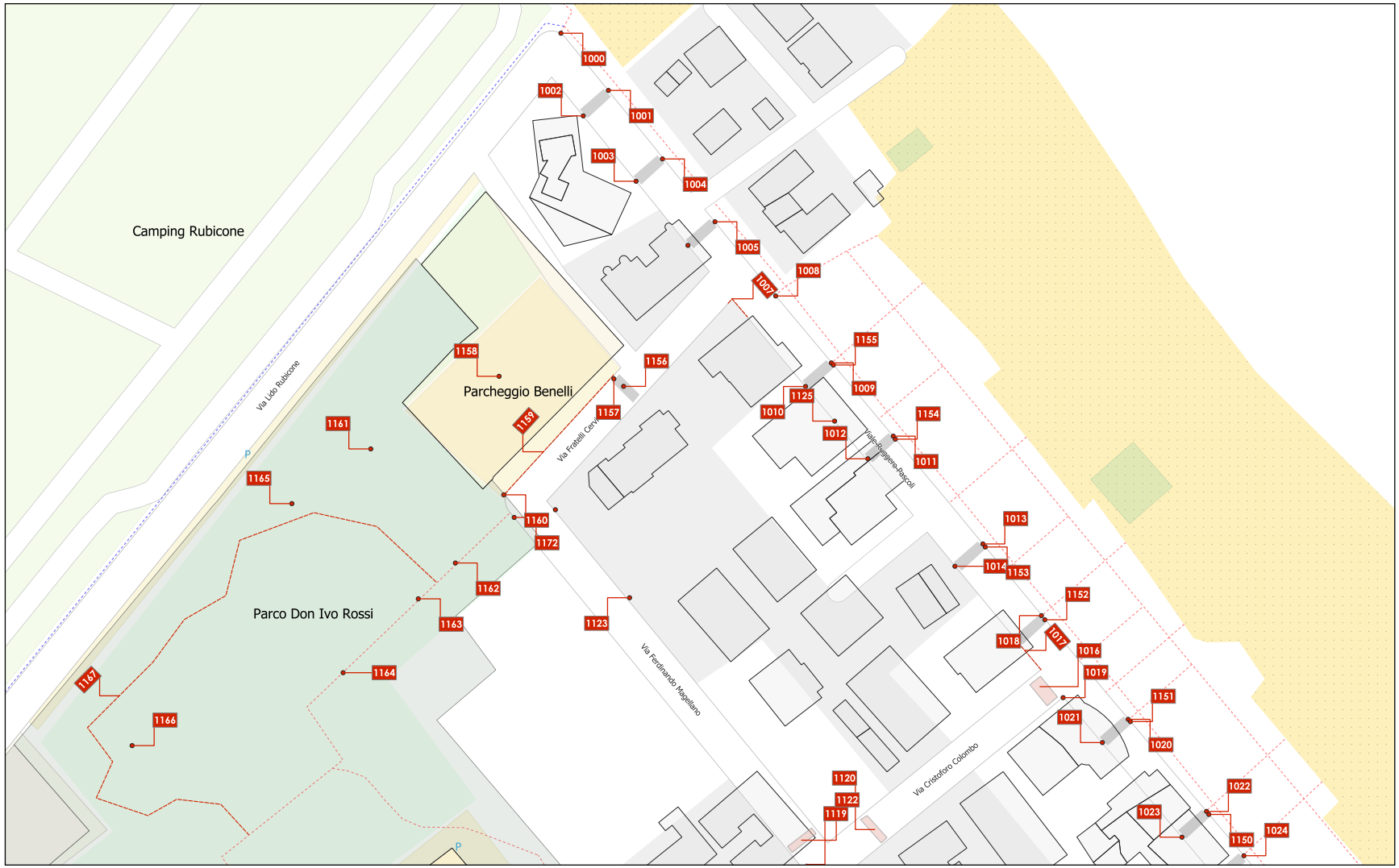


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

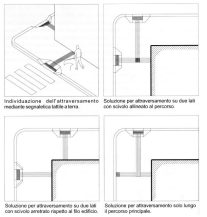
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1012





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1013

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

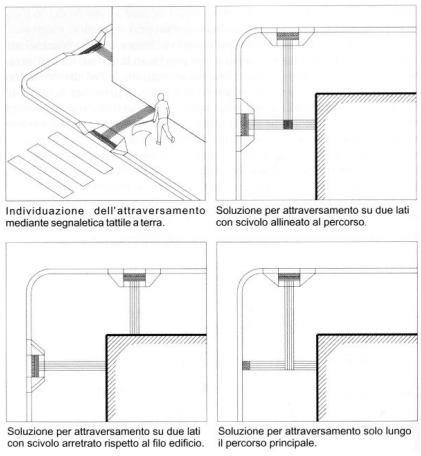
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

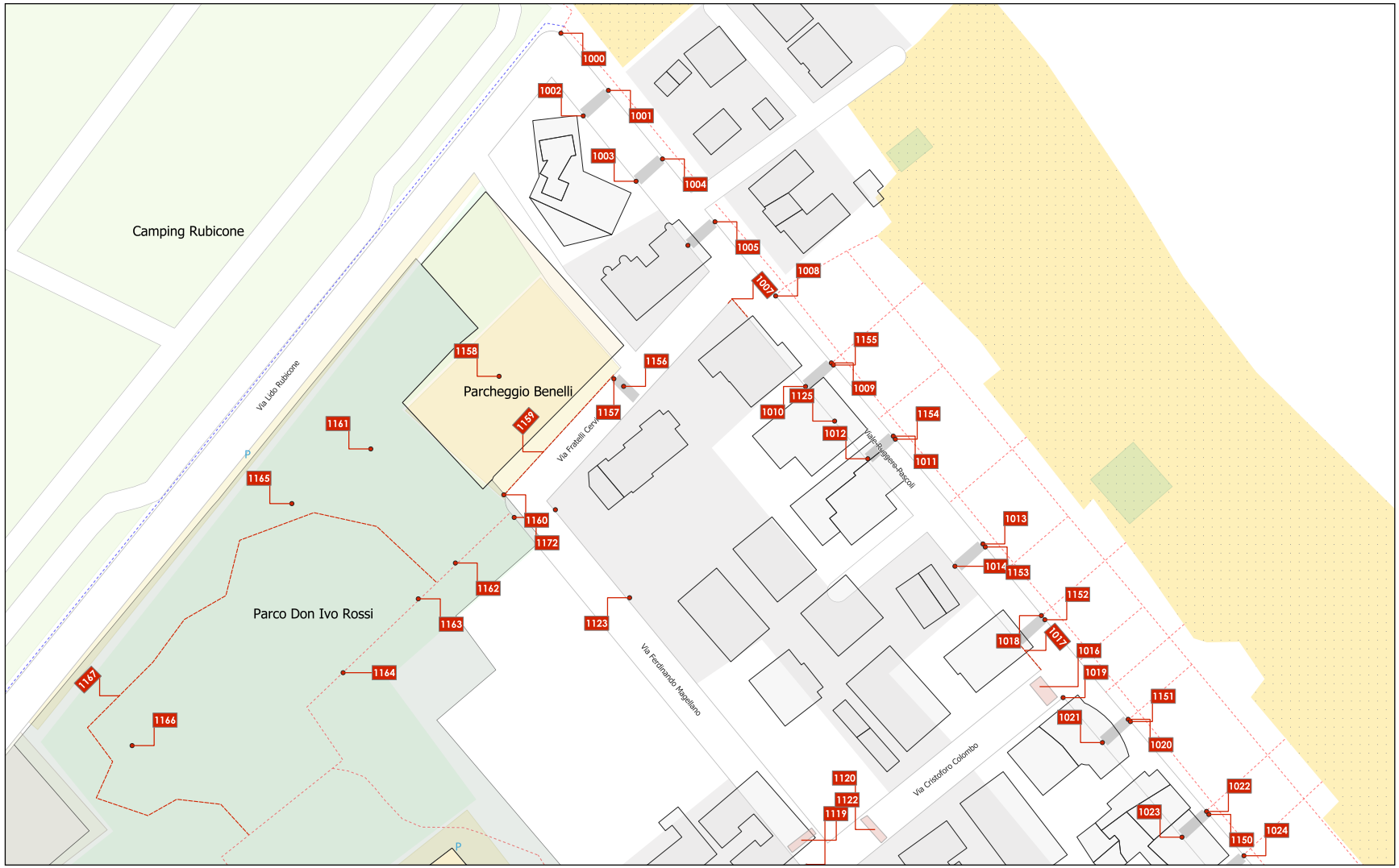


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

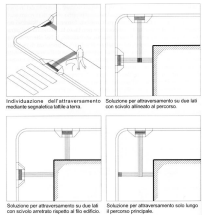
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1013





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1014

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

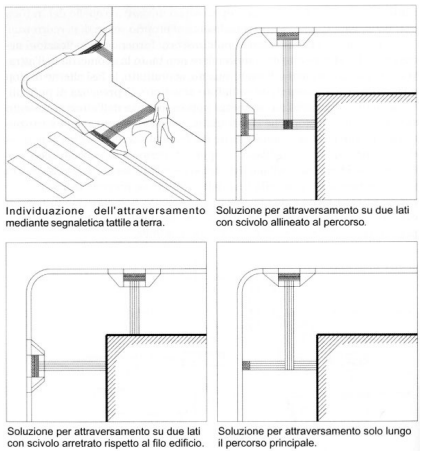
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

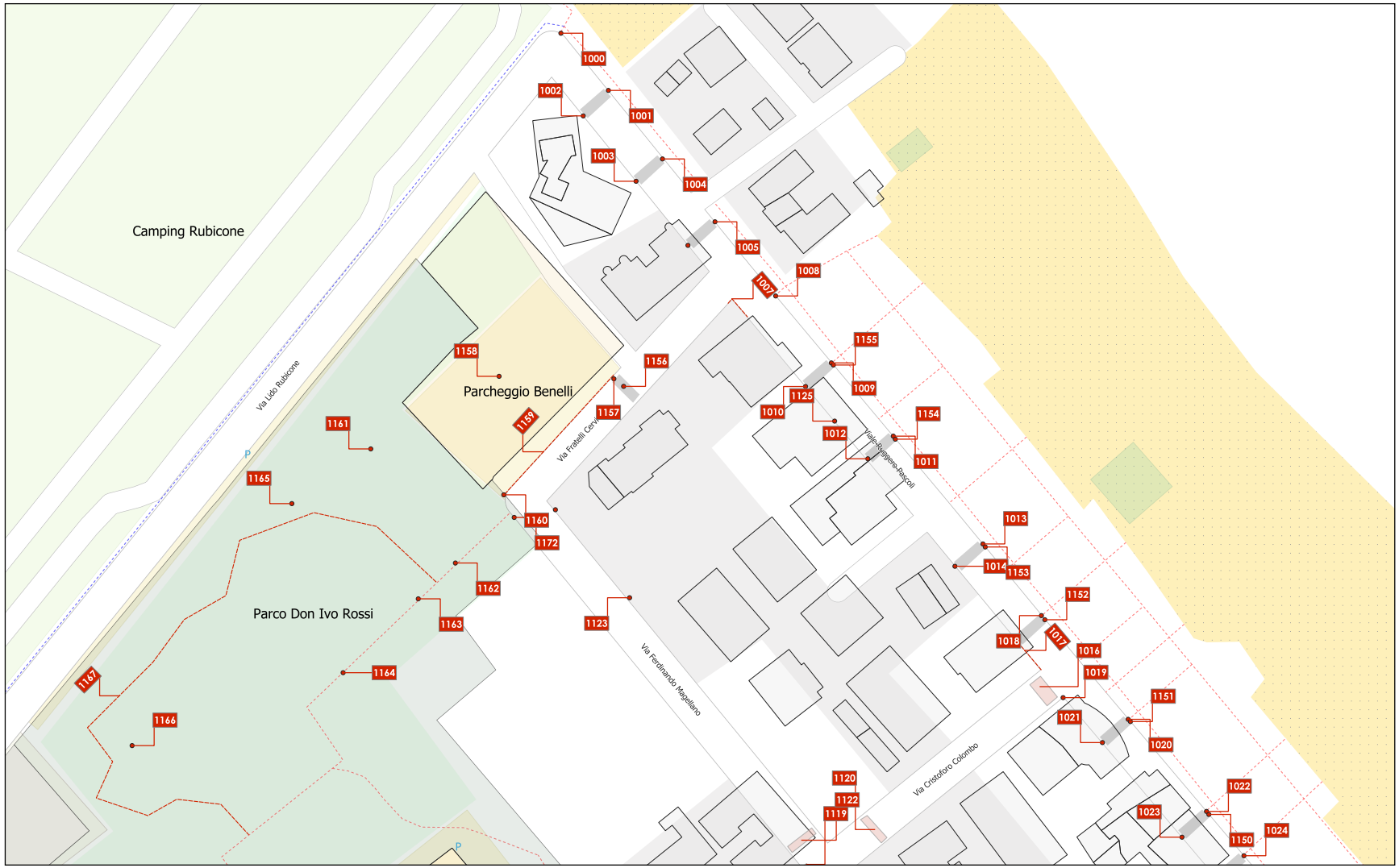


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

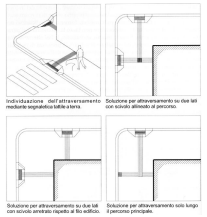
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1014





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1015

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

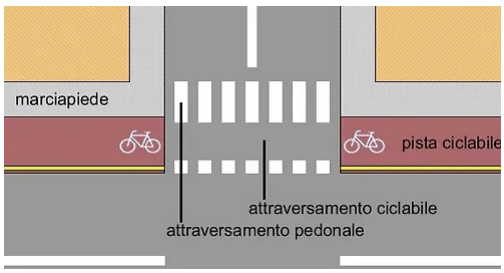
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

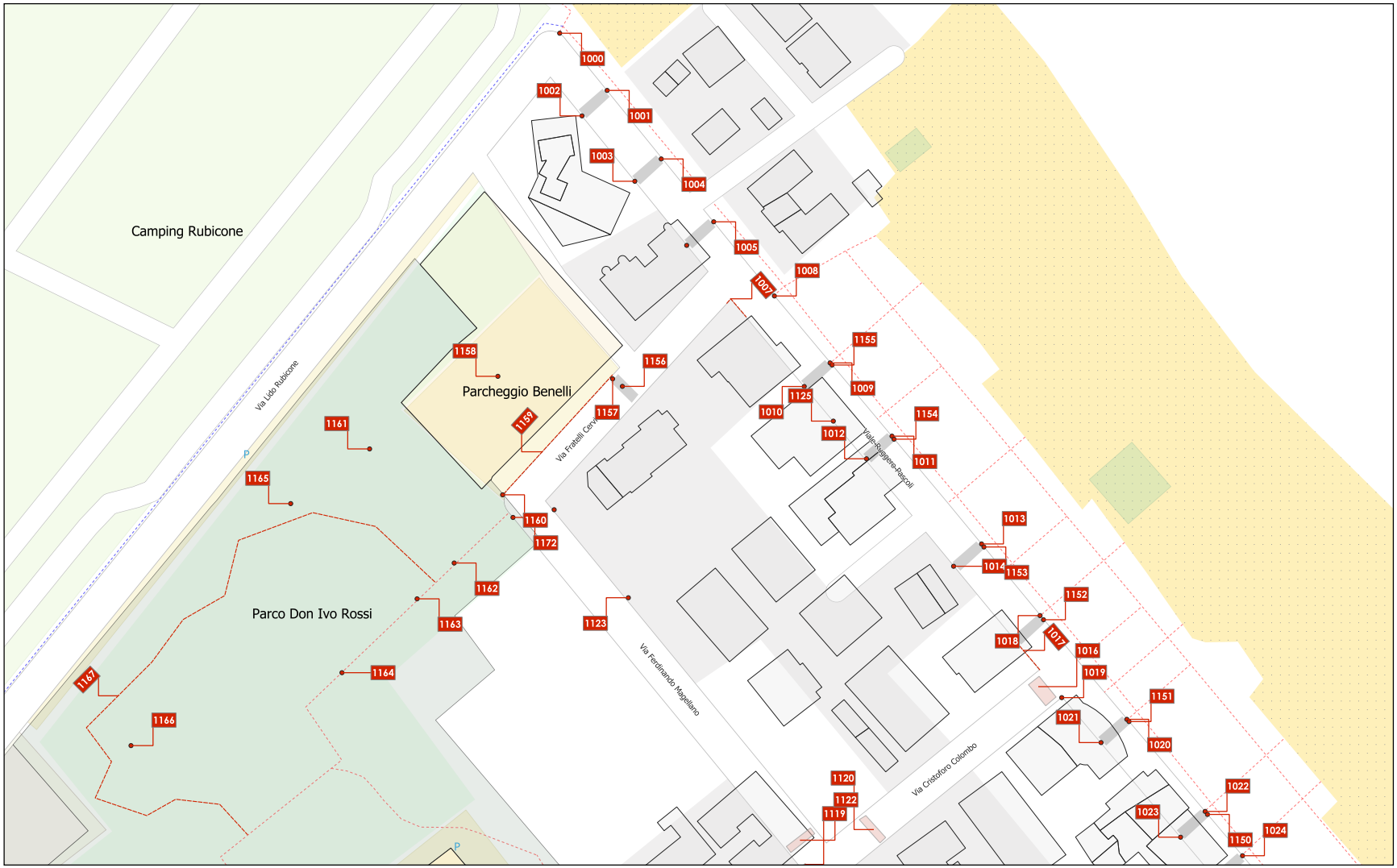


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

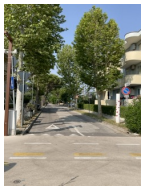
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1015





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1016

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

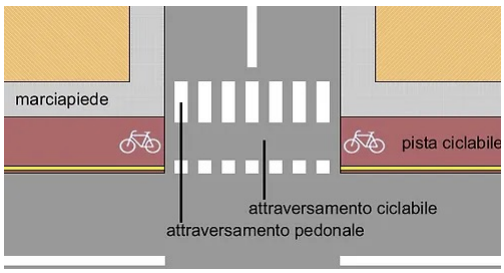
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

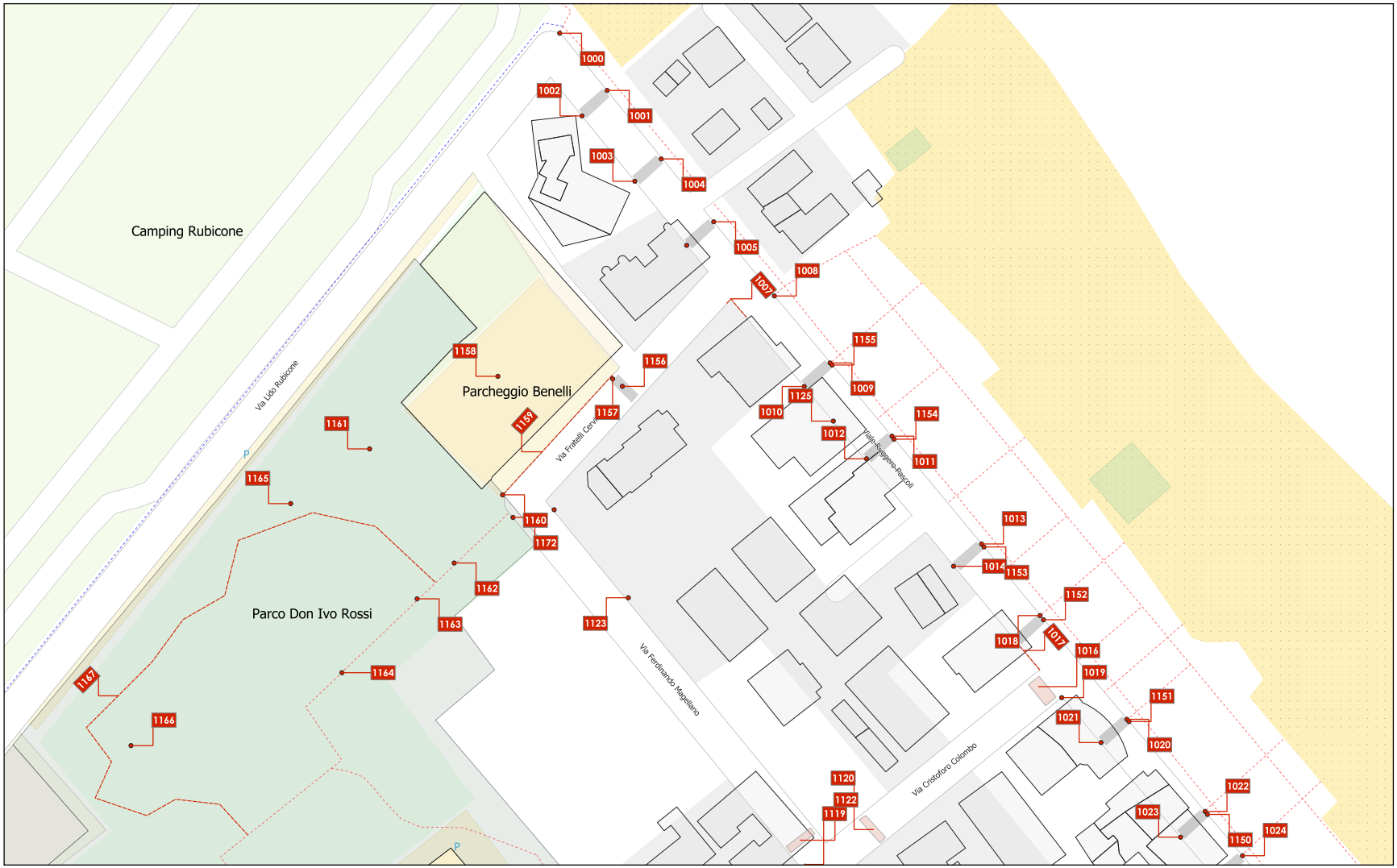


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1016





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1017

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

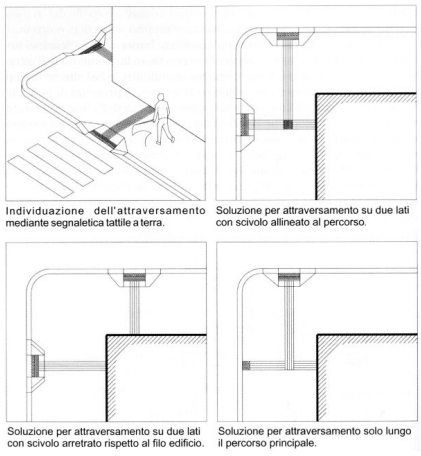
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	11

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

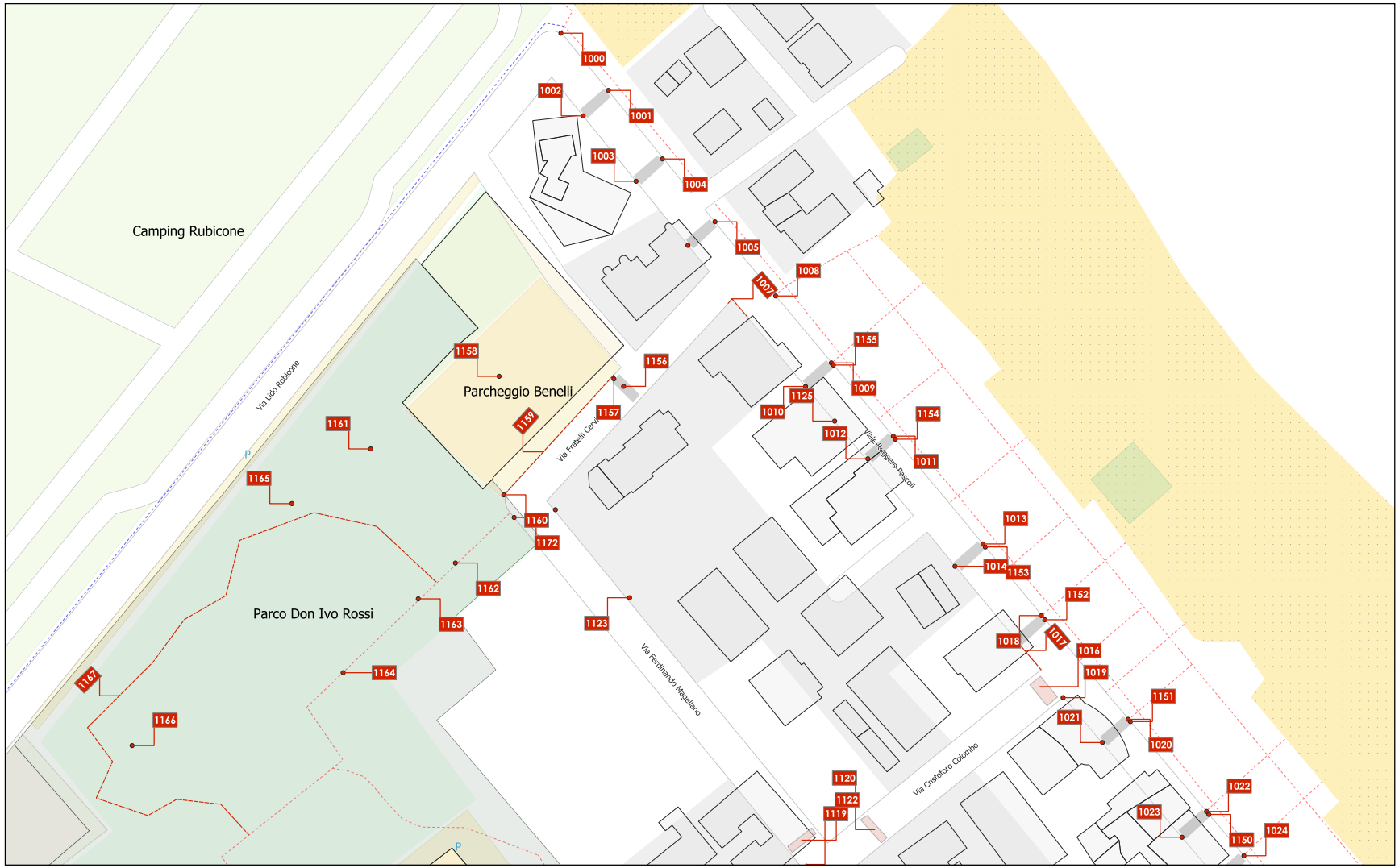


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

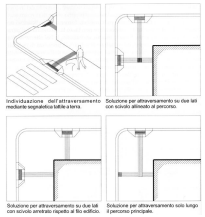
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1017





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1018

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

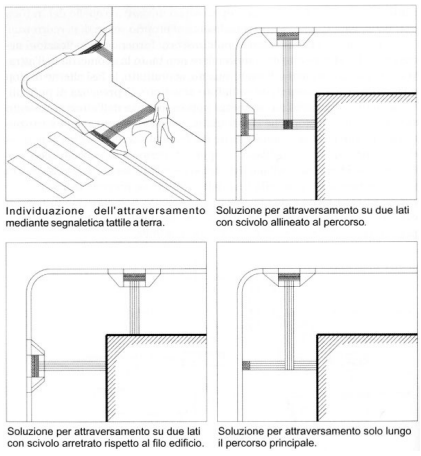
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

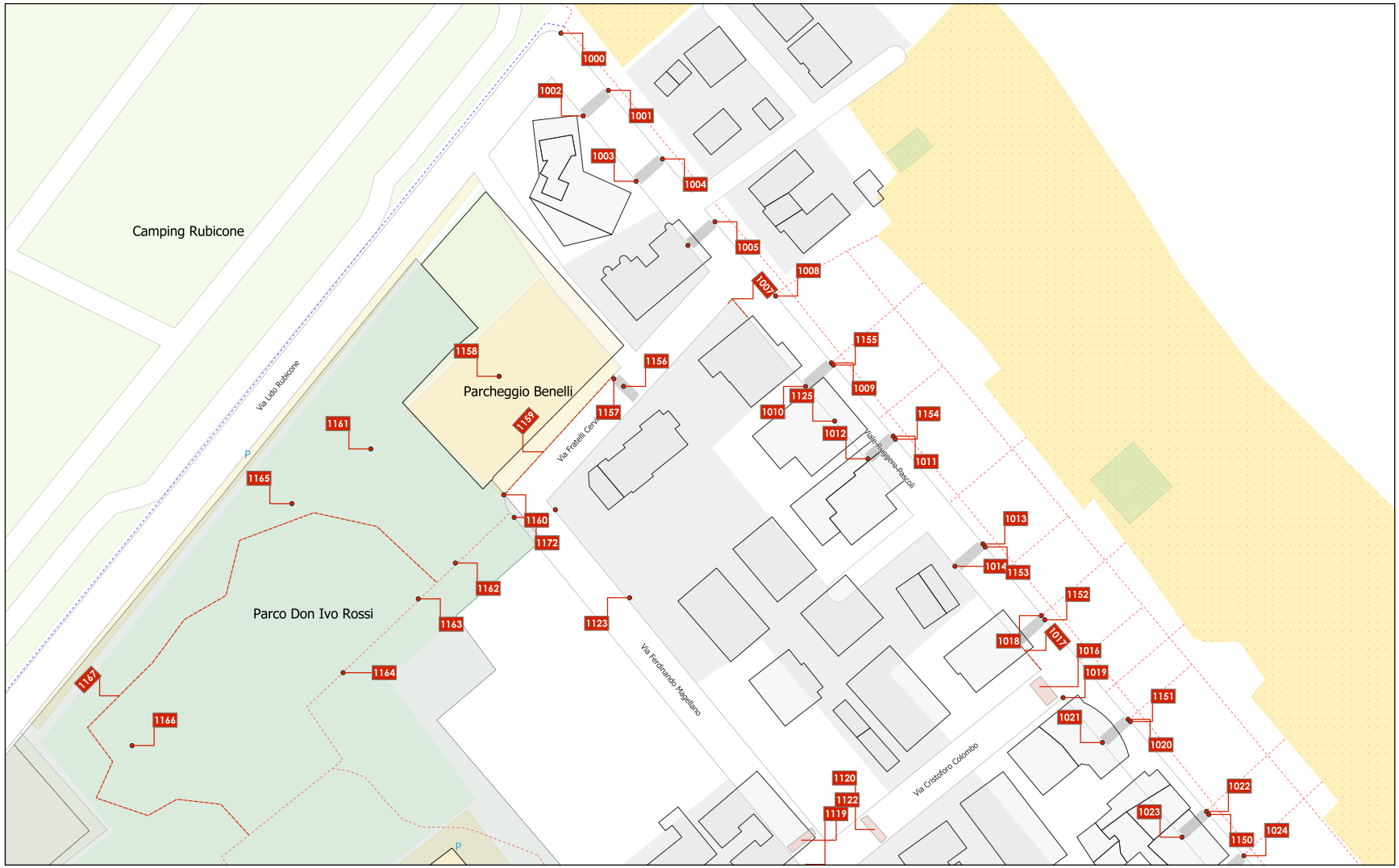


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

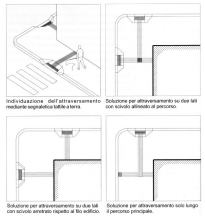
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1018





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1019

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

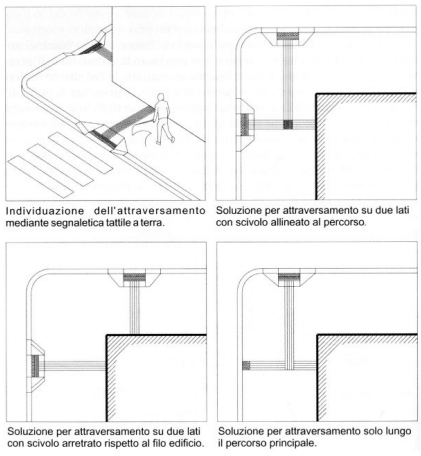
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

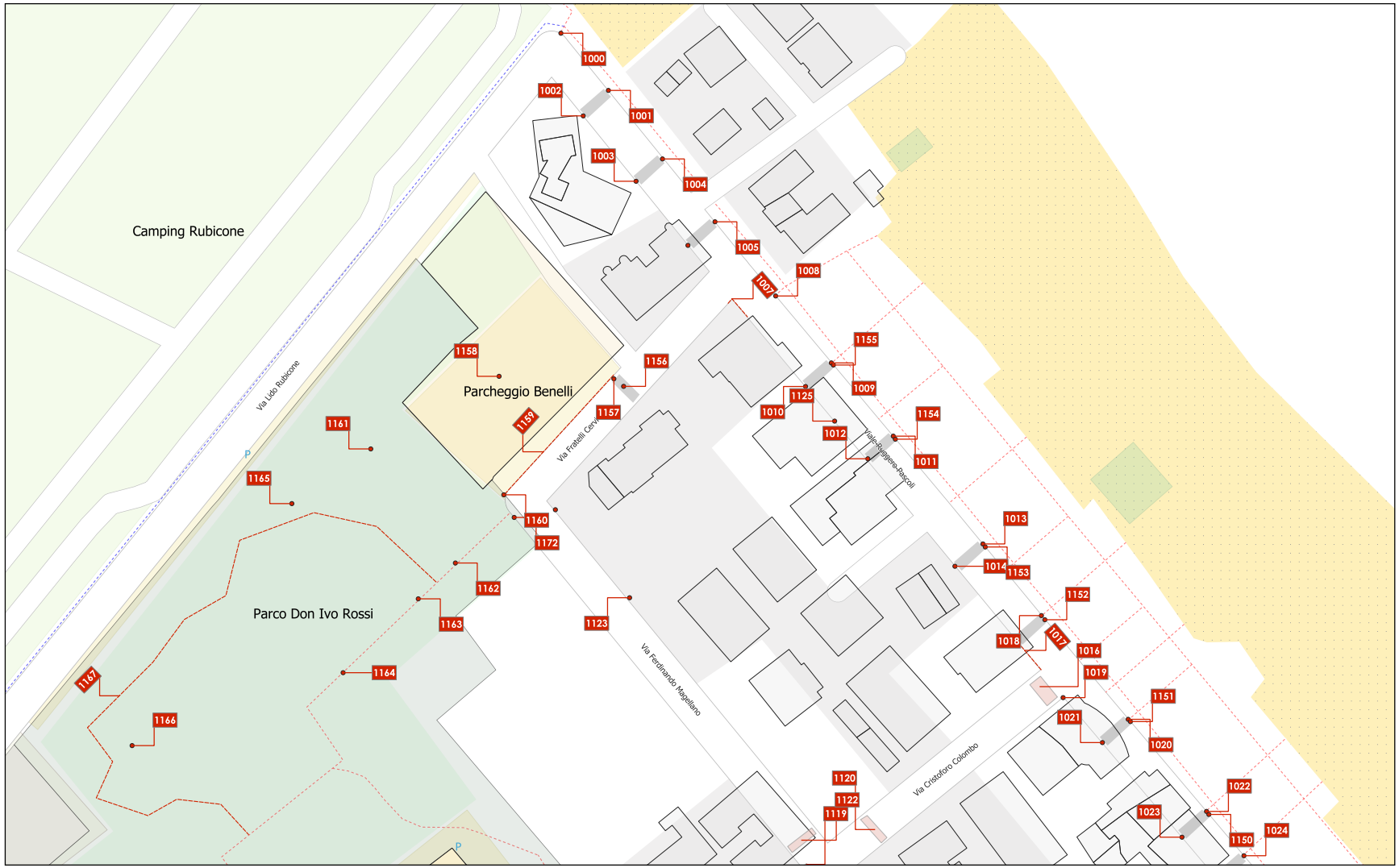


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

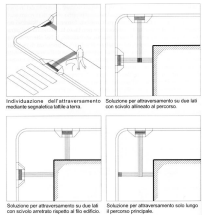
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1019





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1020

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

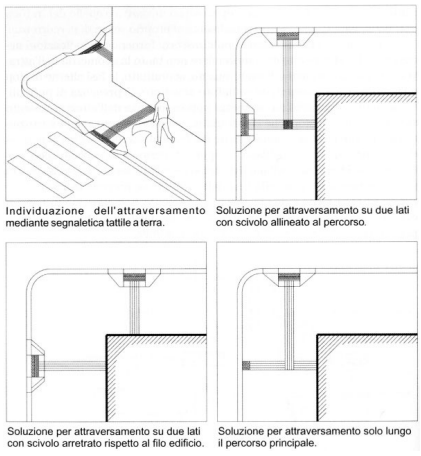
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

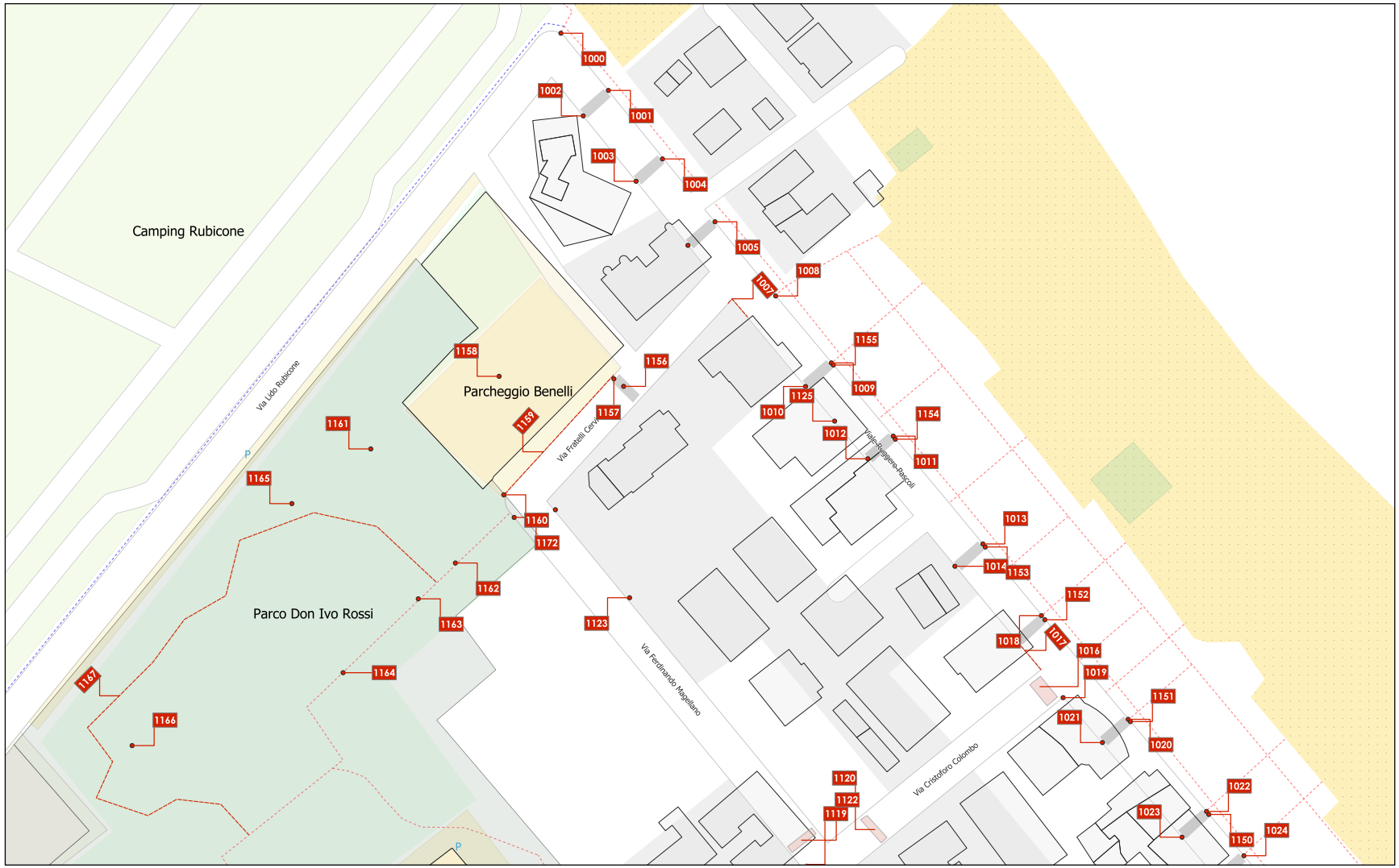


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

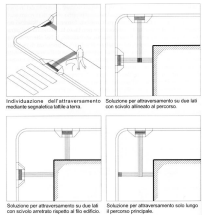
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1020





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1021

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

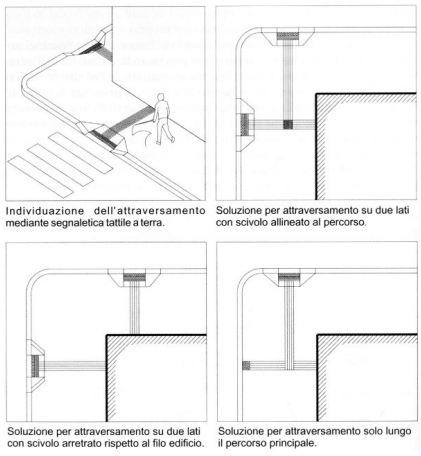
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

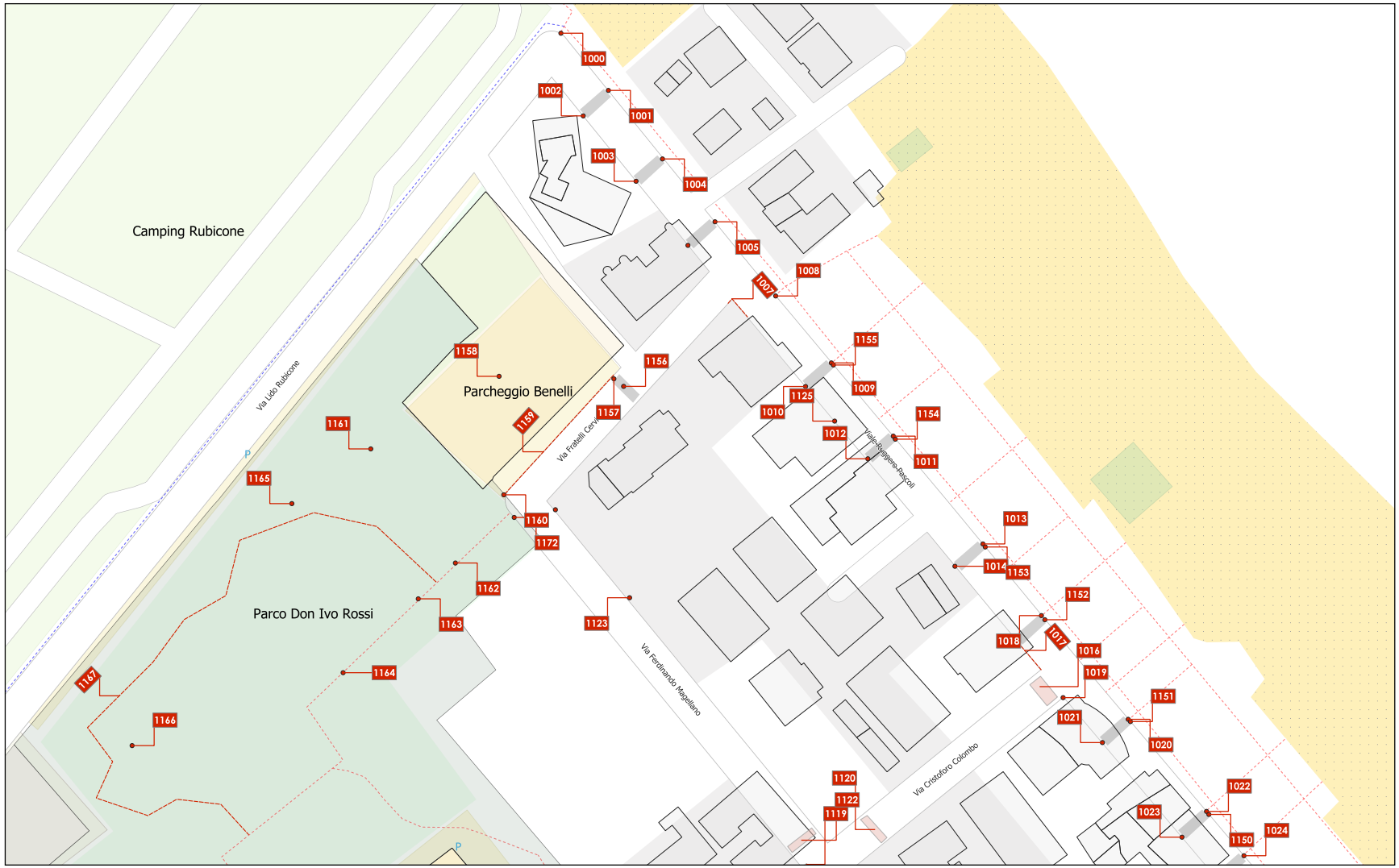


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

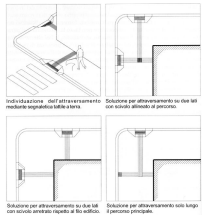
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1021





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1022

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

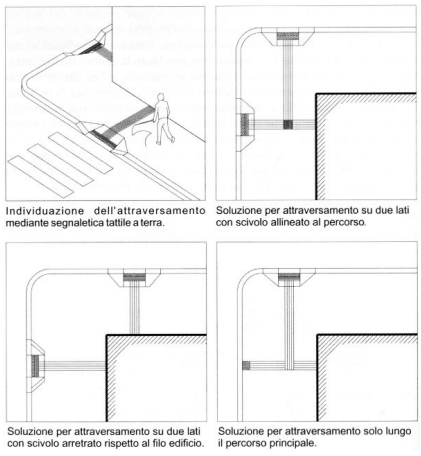
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

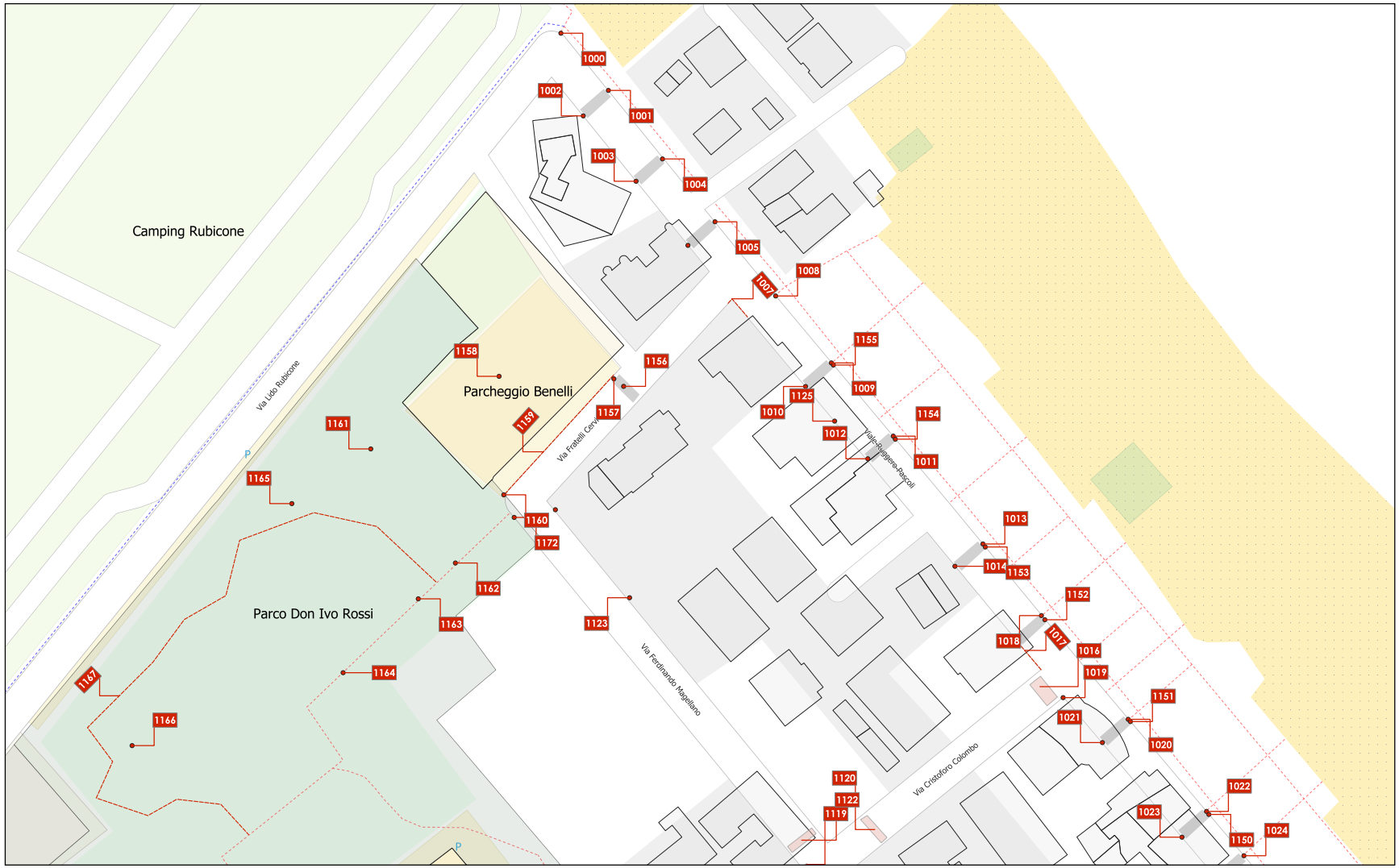


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

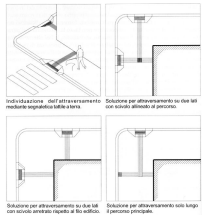
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1022





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1023

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

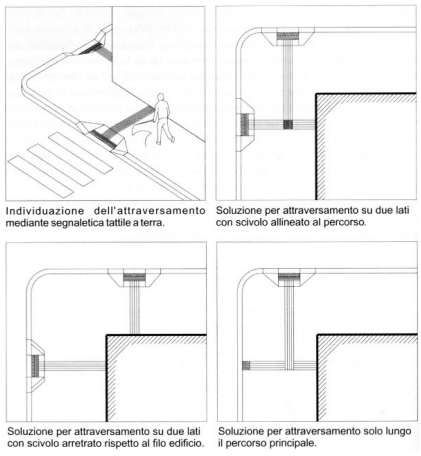
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

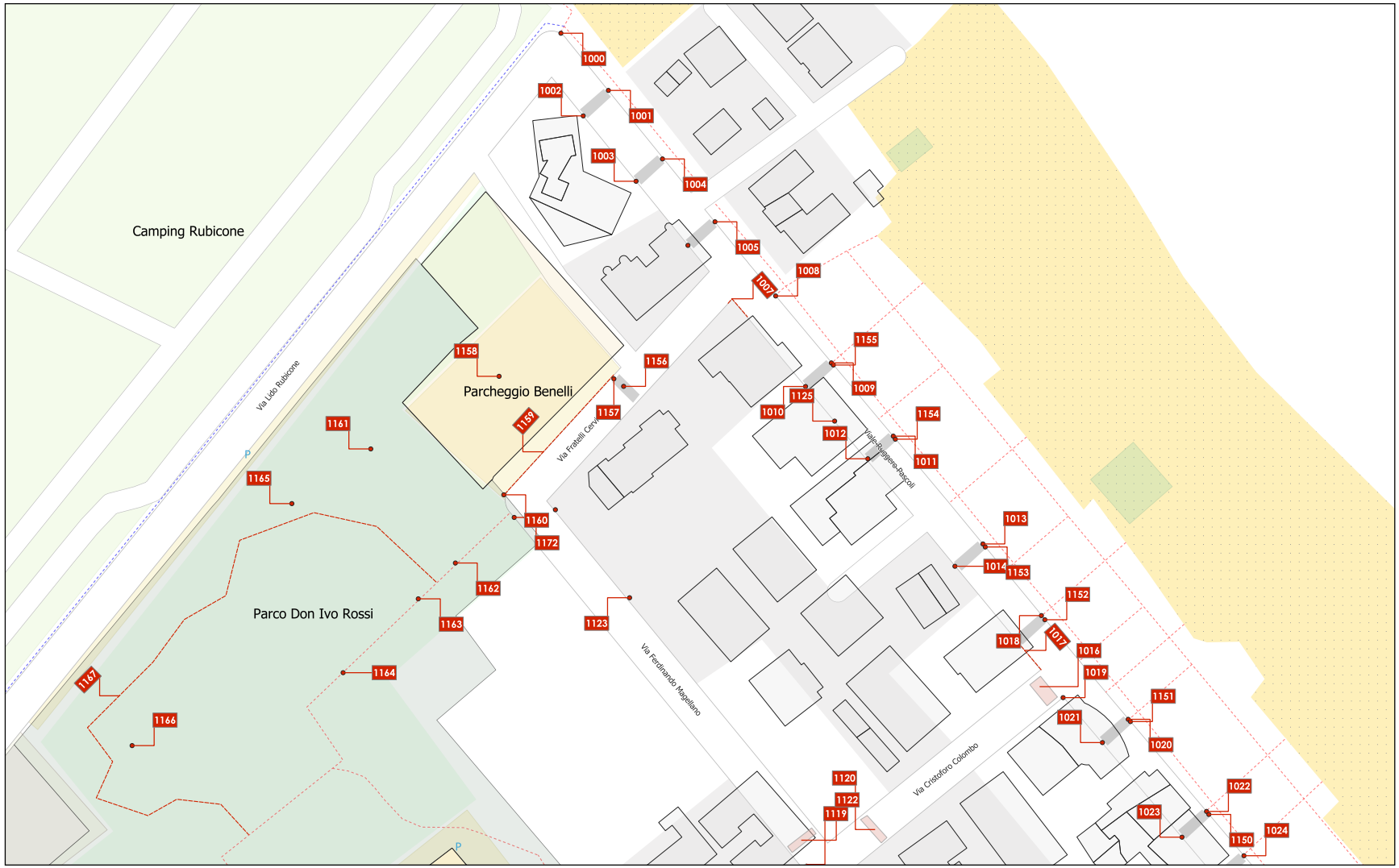


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

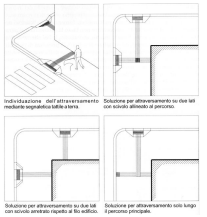
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1023





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1024

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

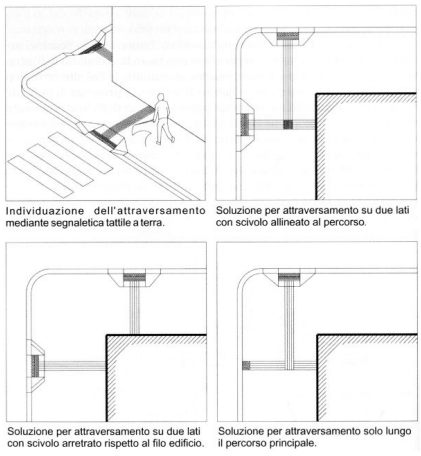
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	9

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

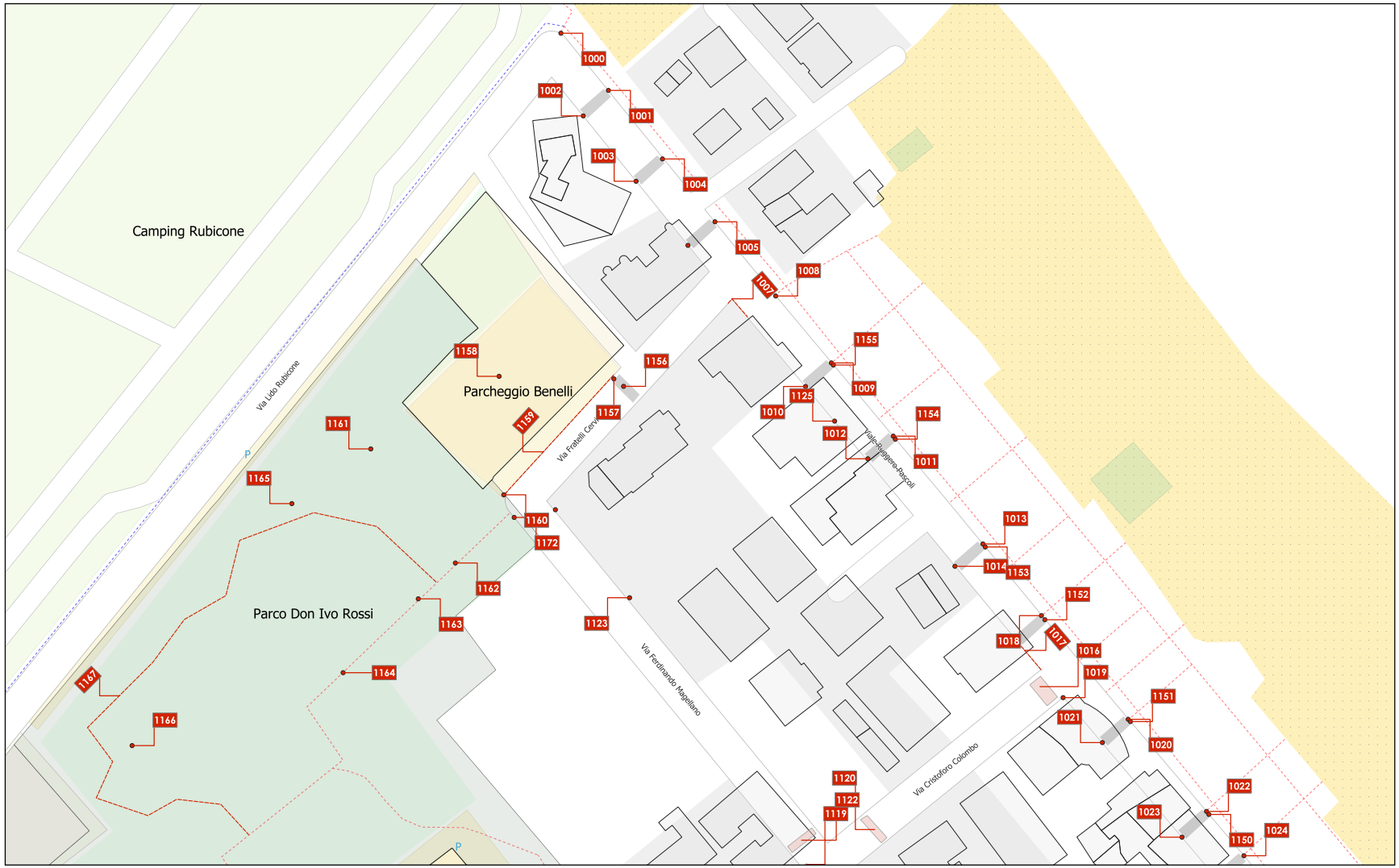


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

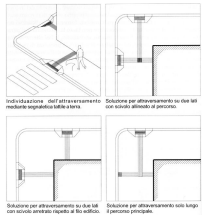
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1024





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1025

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

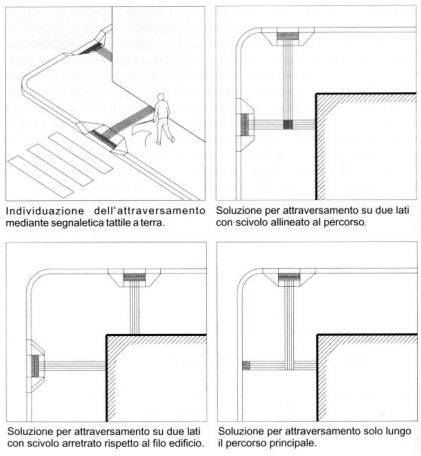
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

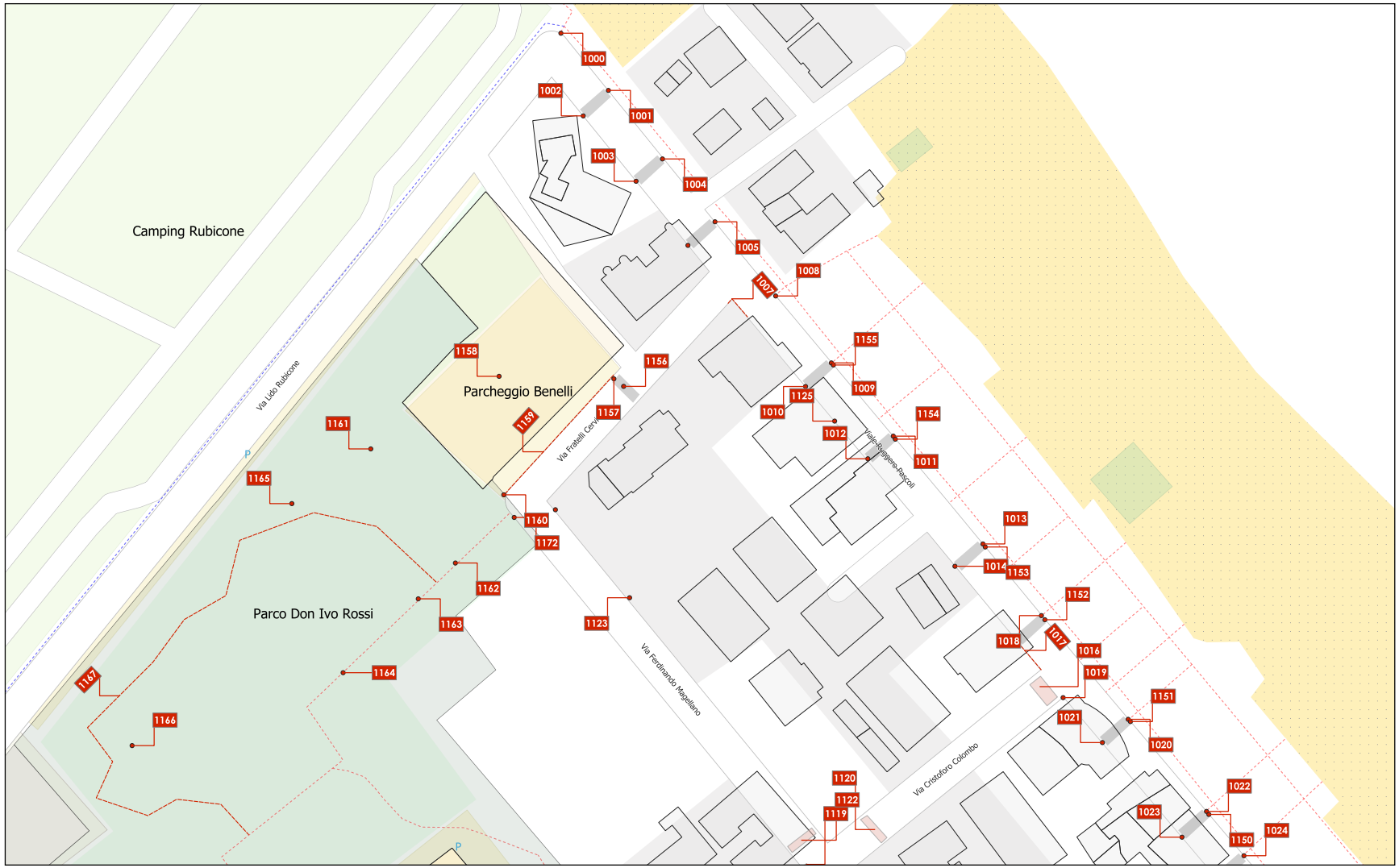


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

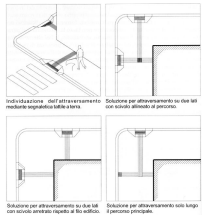
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1025





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1026

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

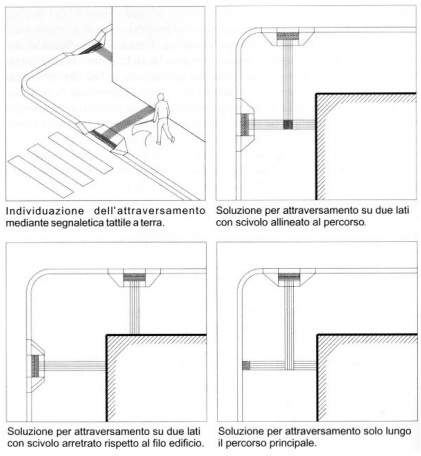
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

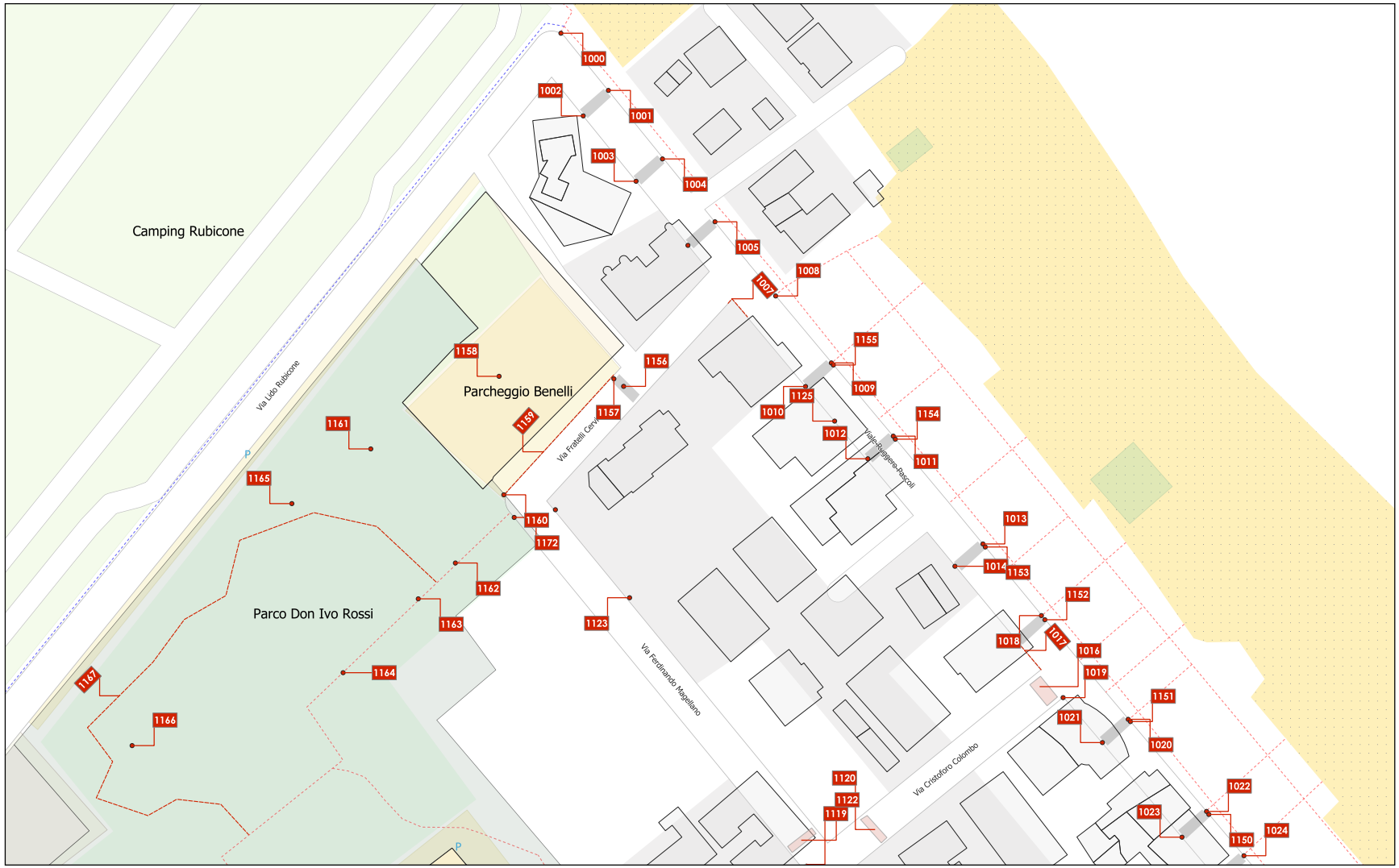


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

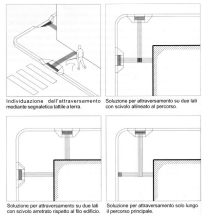
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1026





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1027

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

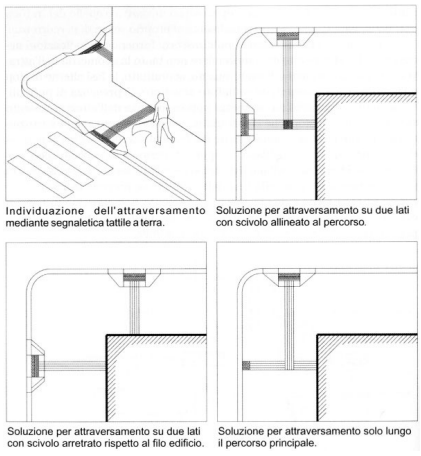
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

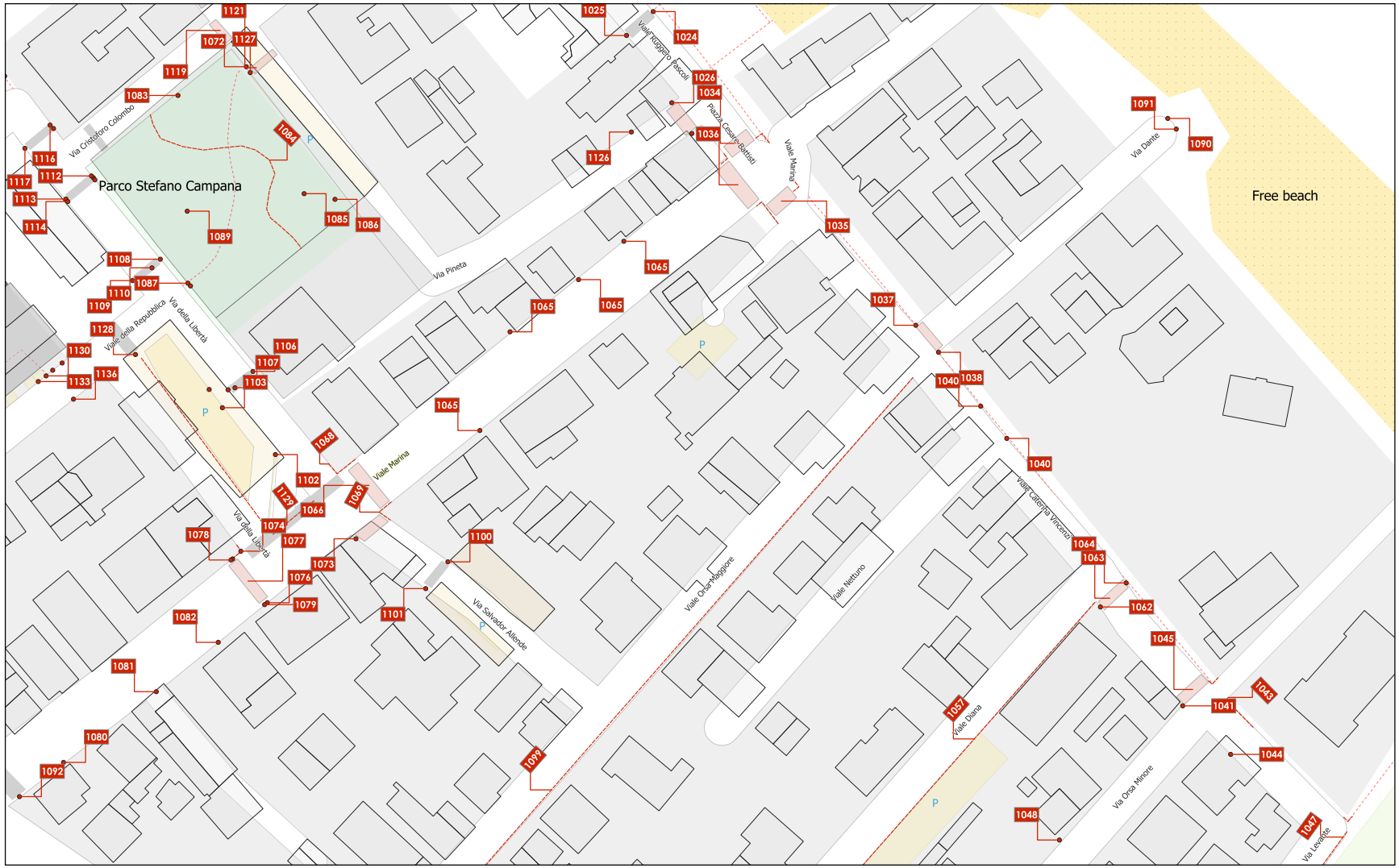


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

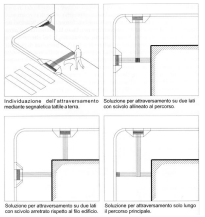
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1027





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1028

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

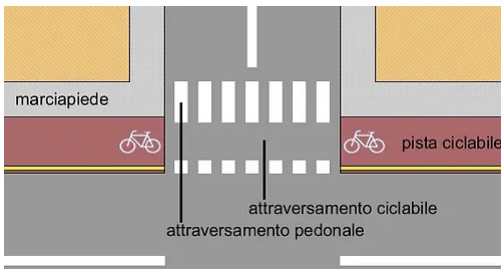
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

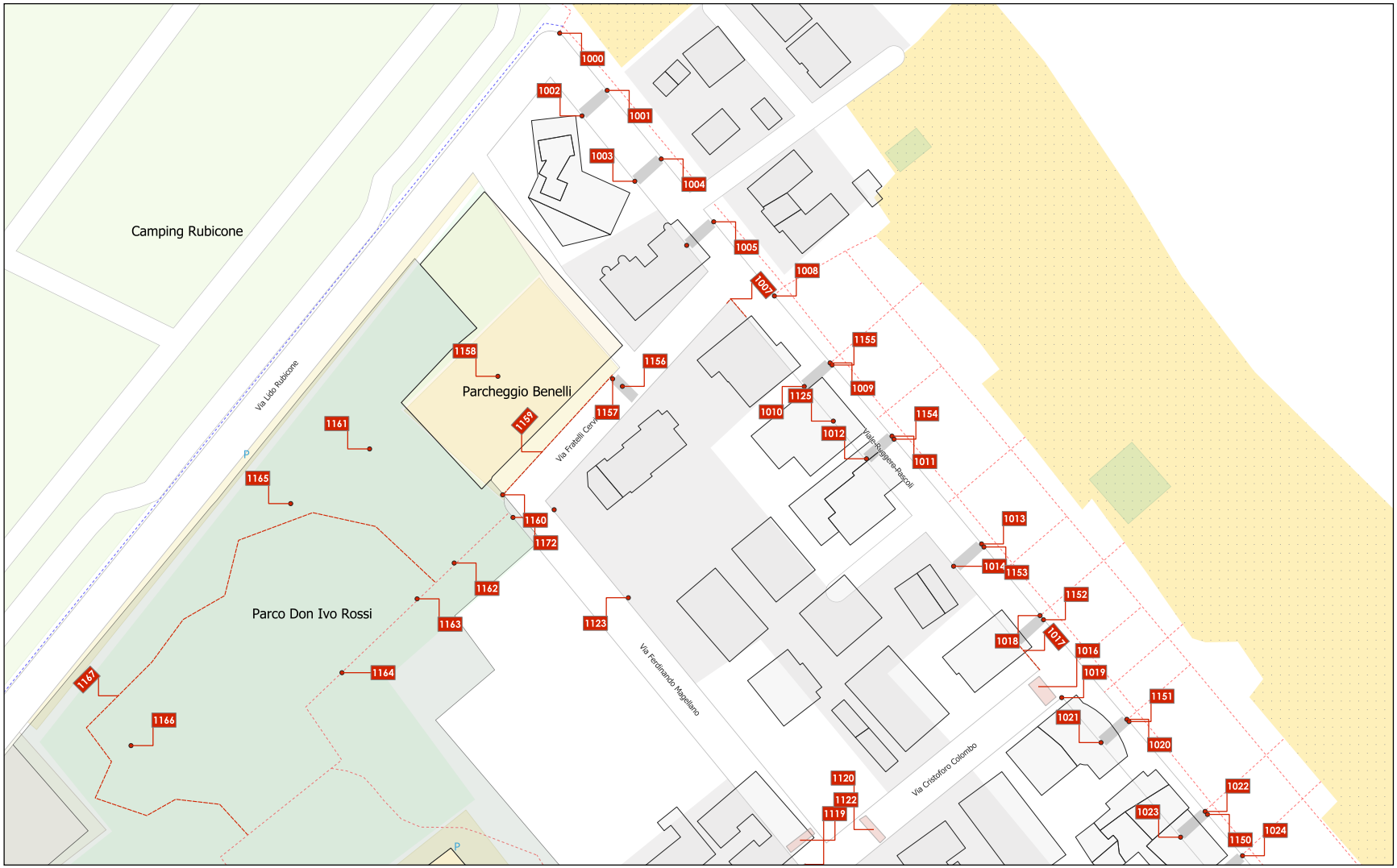


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1028





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1030

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

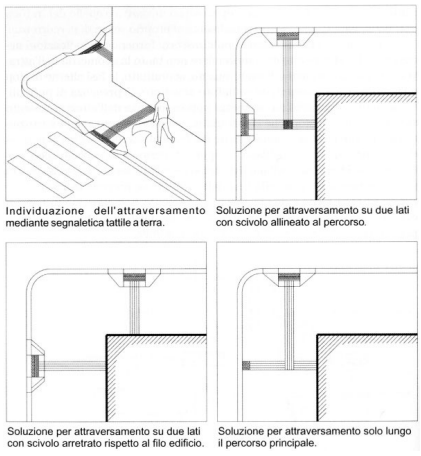
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

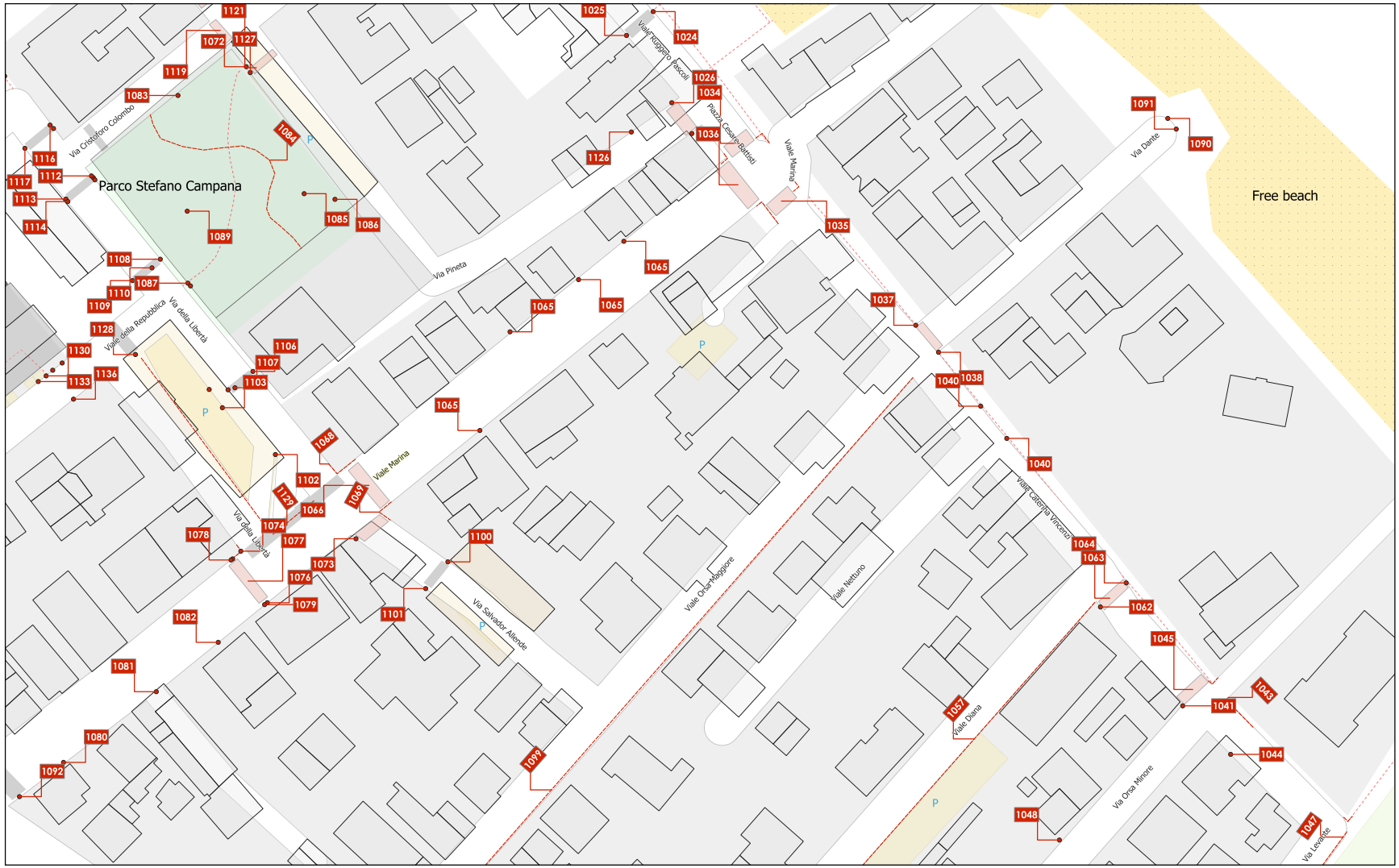


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

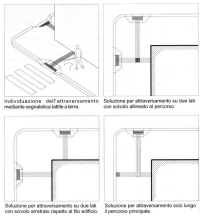
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1030





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1031

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

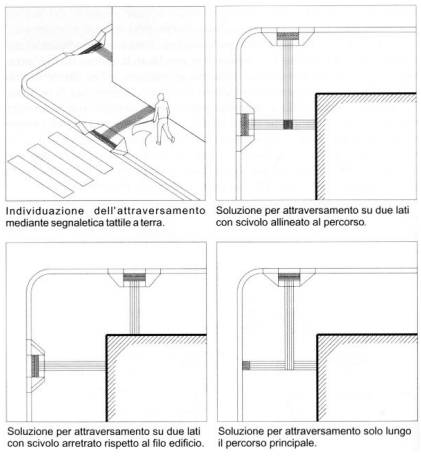
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	15

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

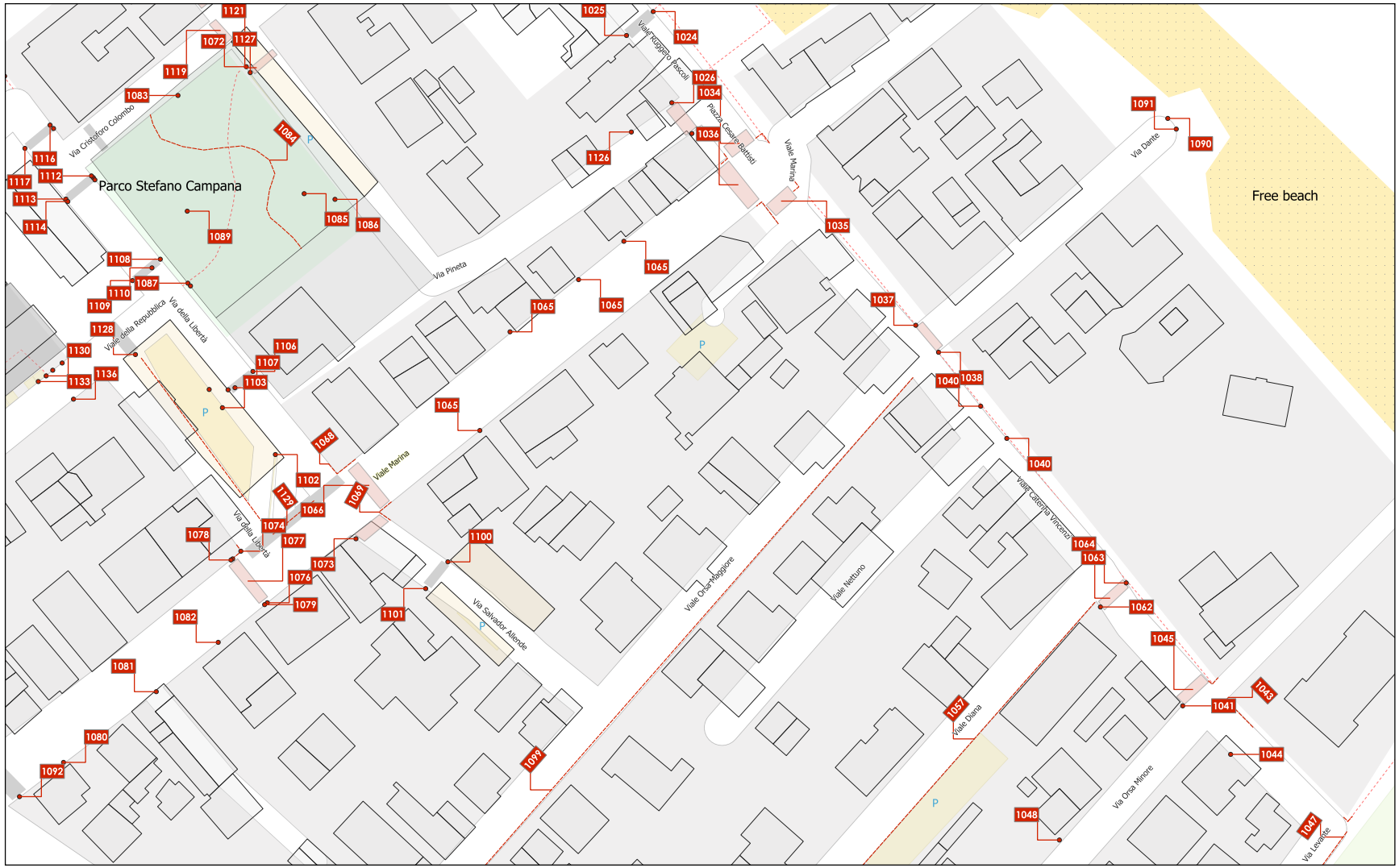


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

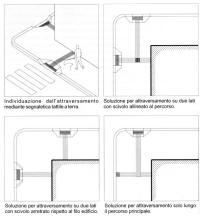
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1031





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1032

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

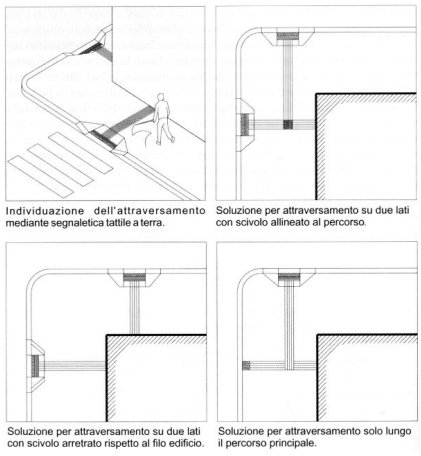
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	15

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

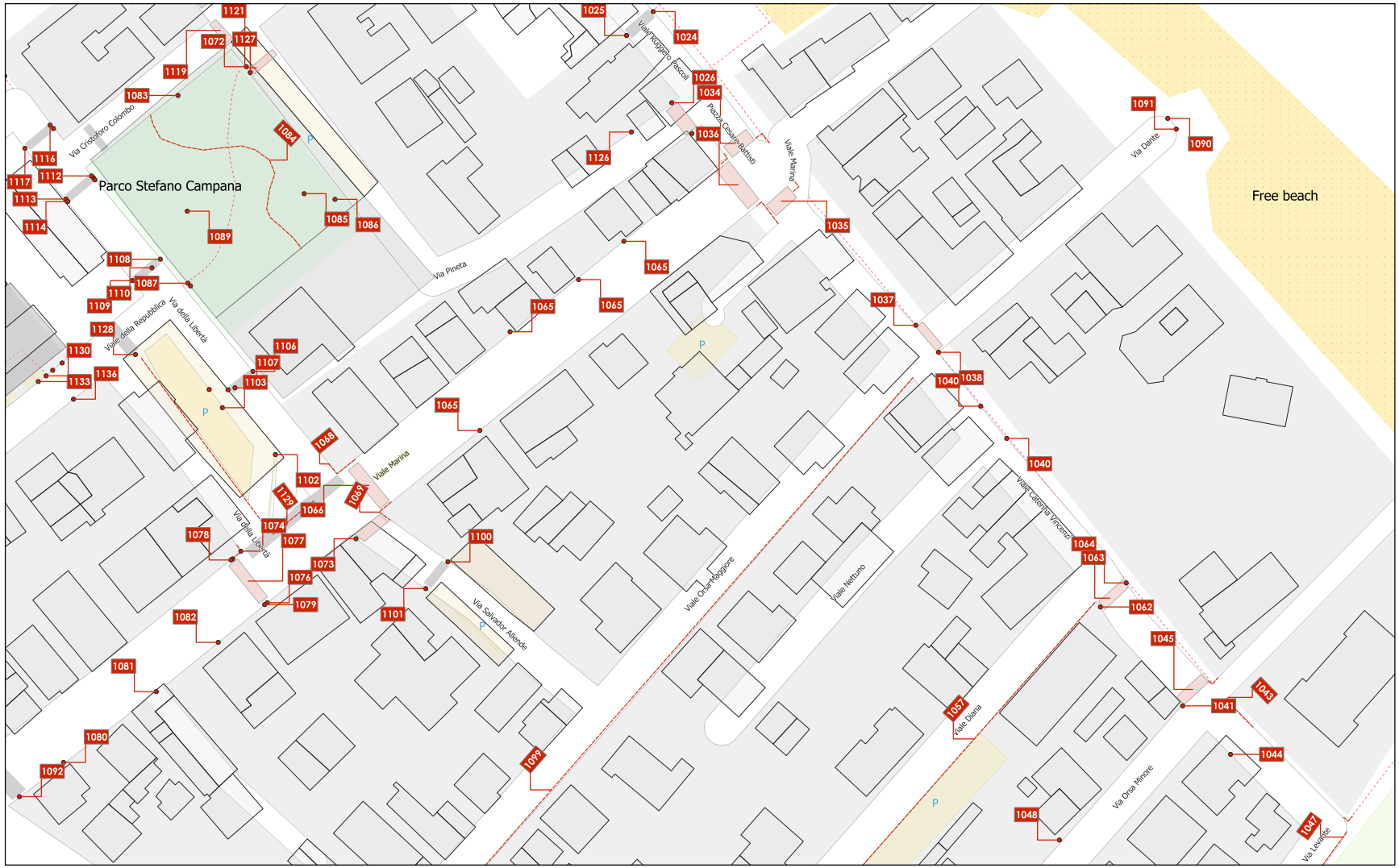


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

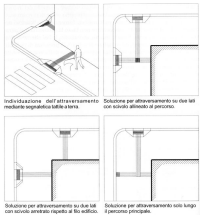
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1032





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1033

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

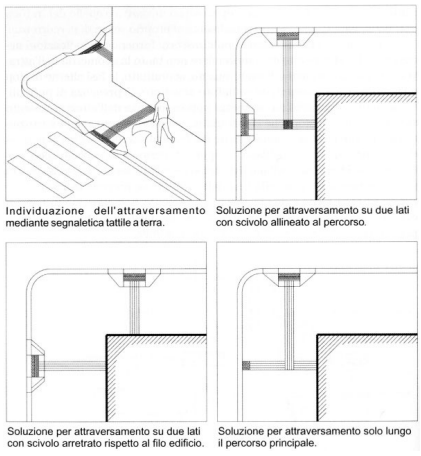
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	10

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

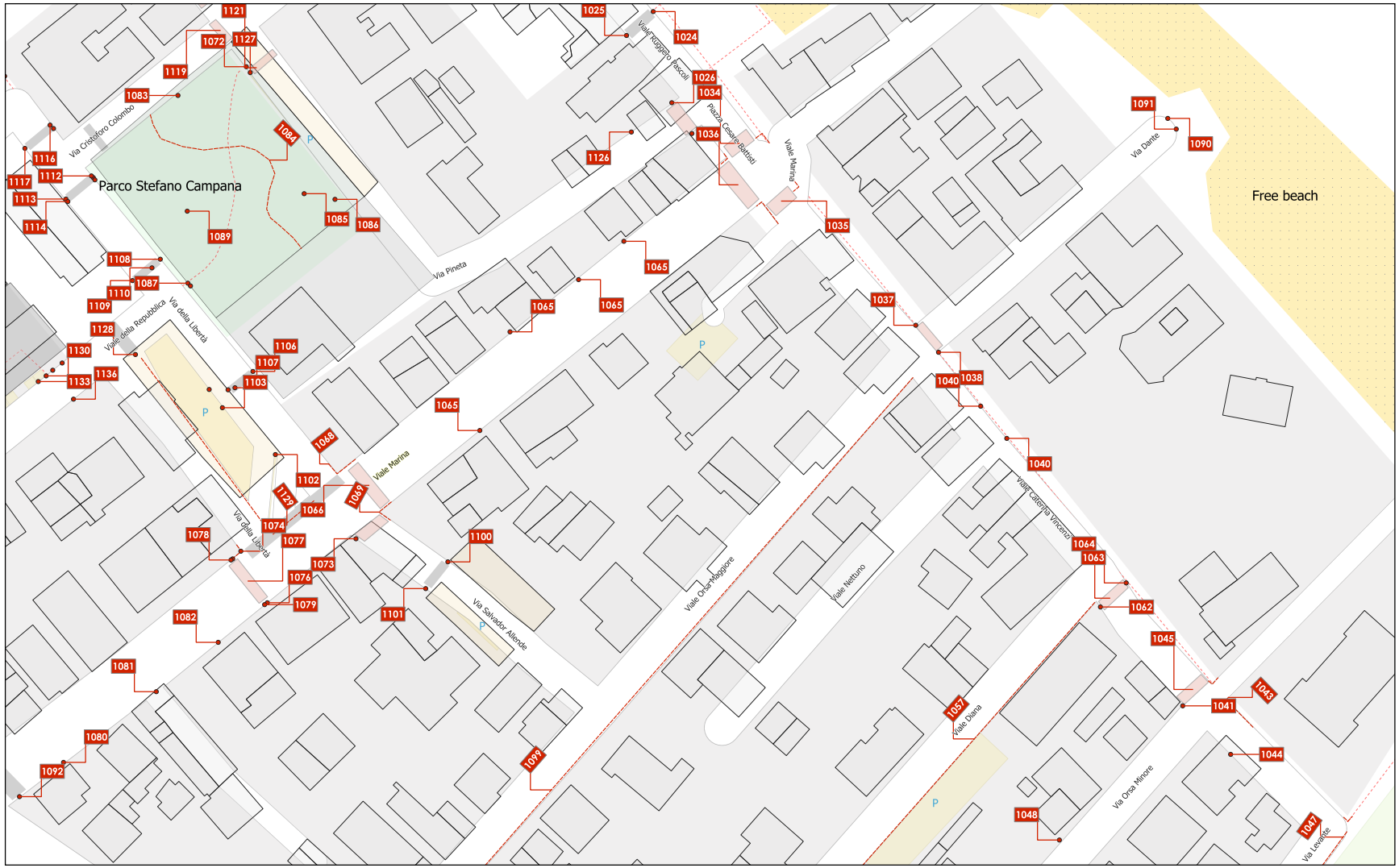


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

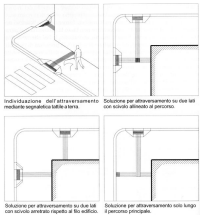
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1033





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1034

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

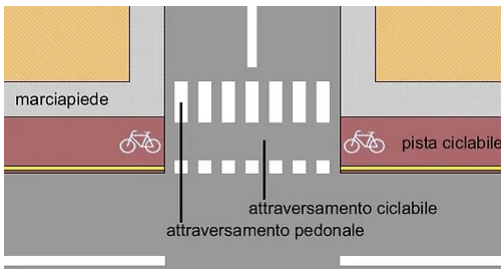
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

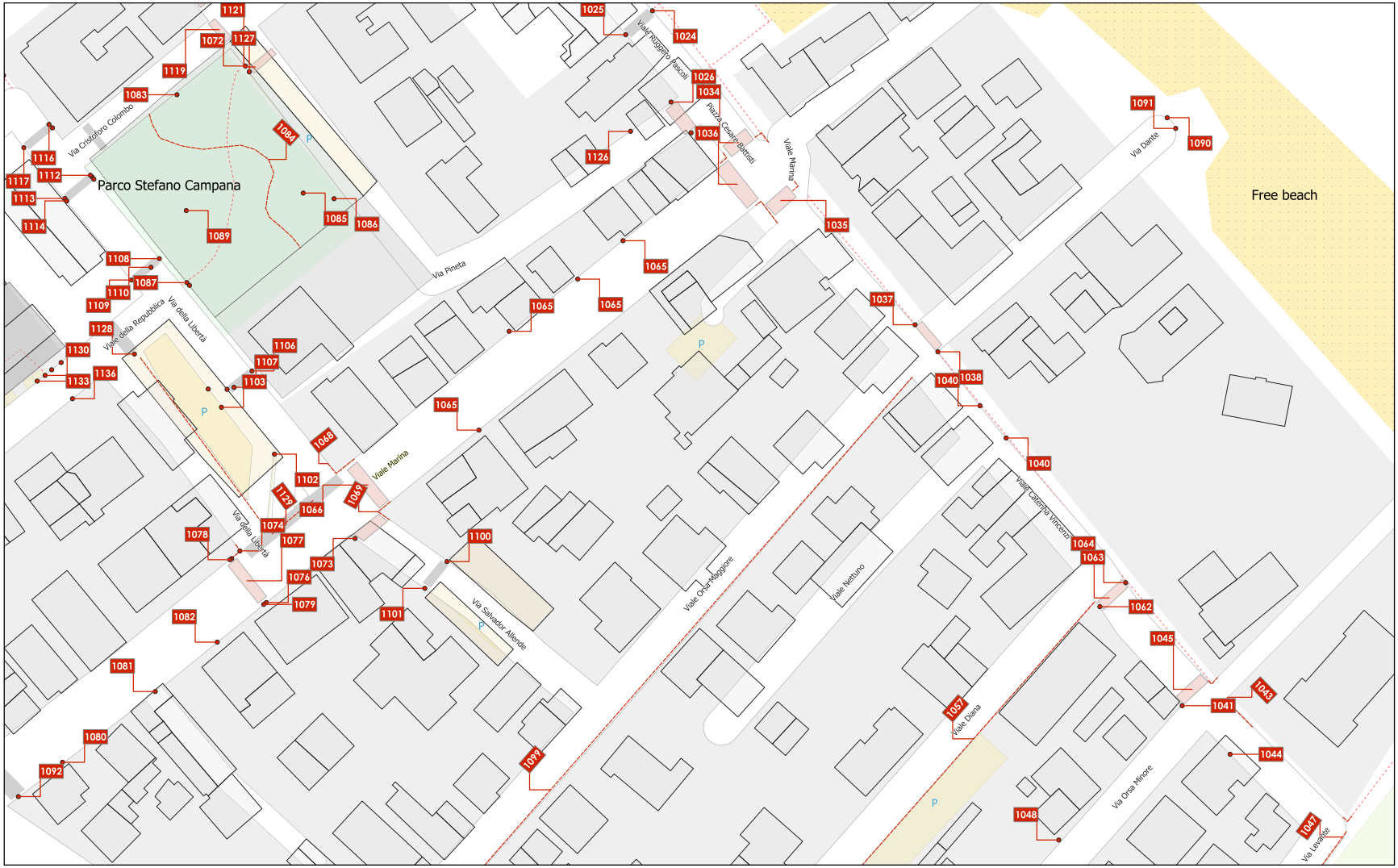


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1034





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1035

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

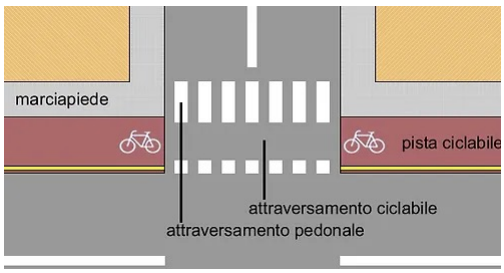
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

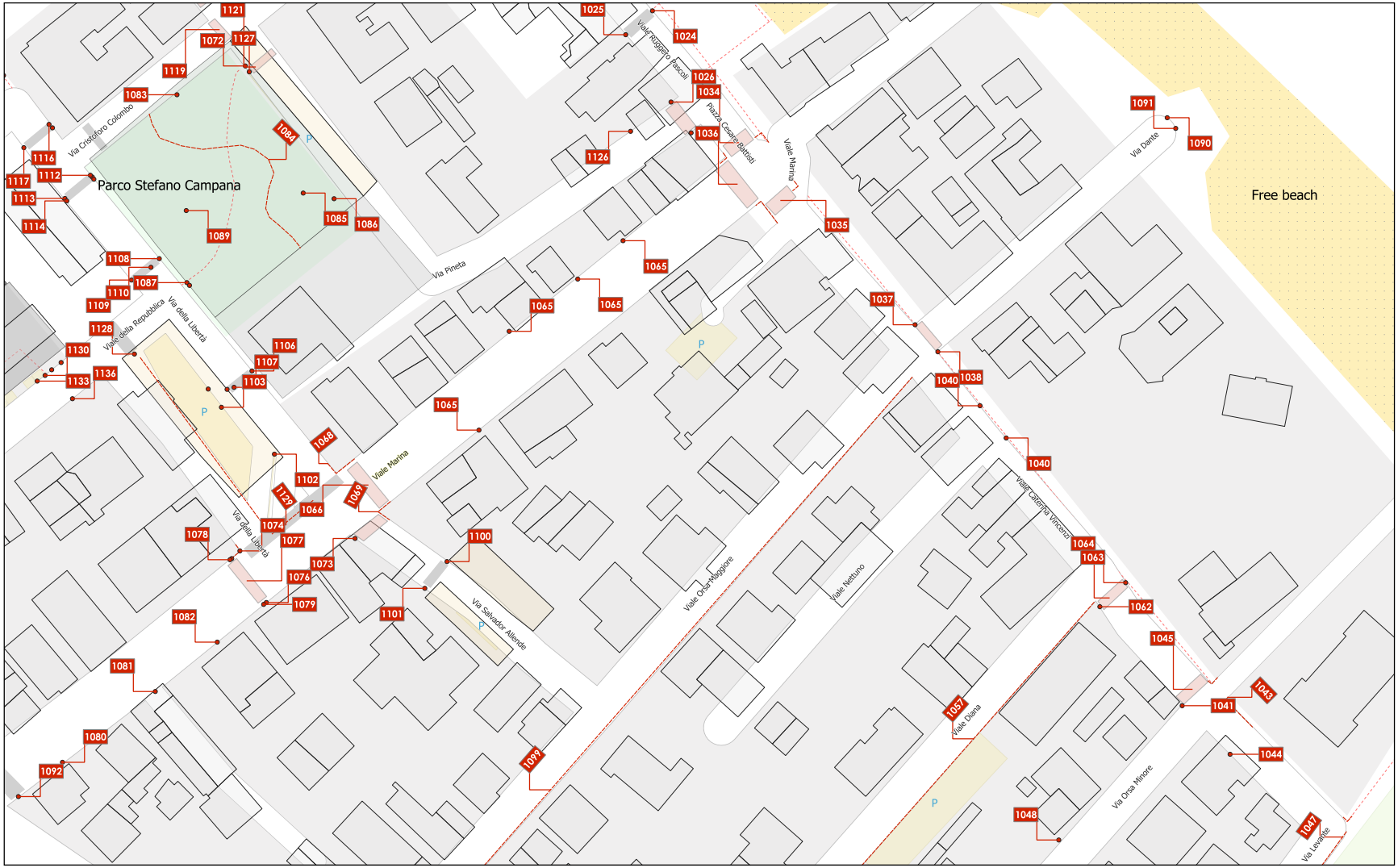


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1035





N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1036

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

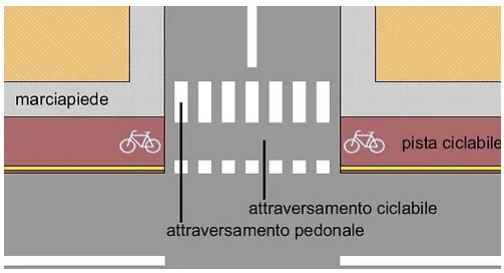
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	25
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

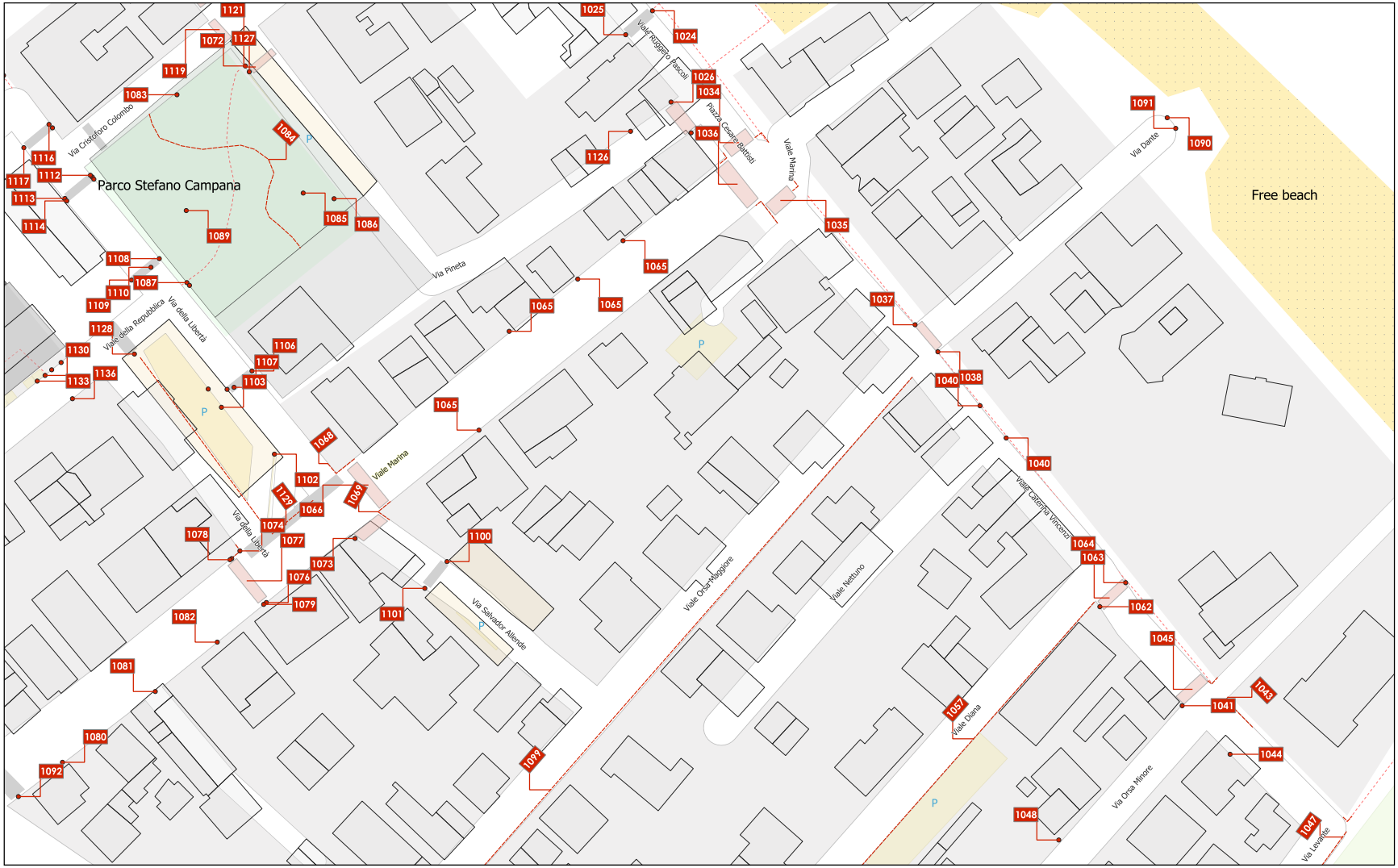


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1036





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1125

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

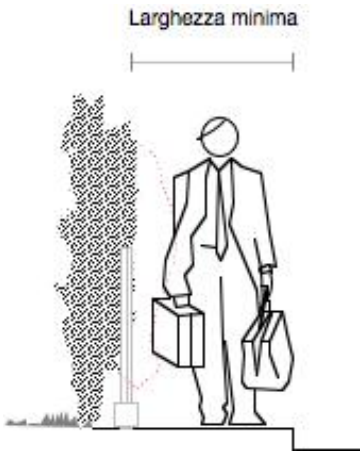
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

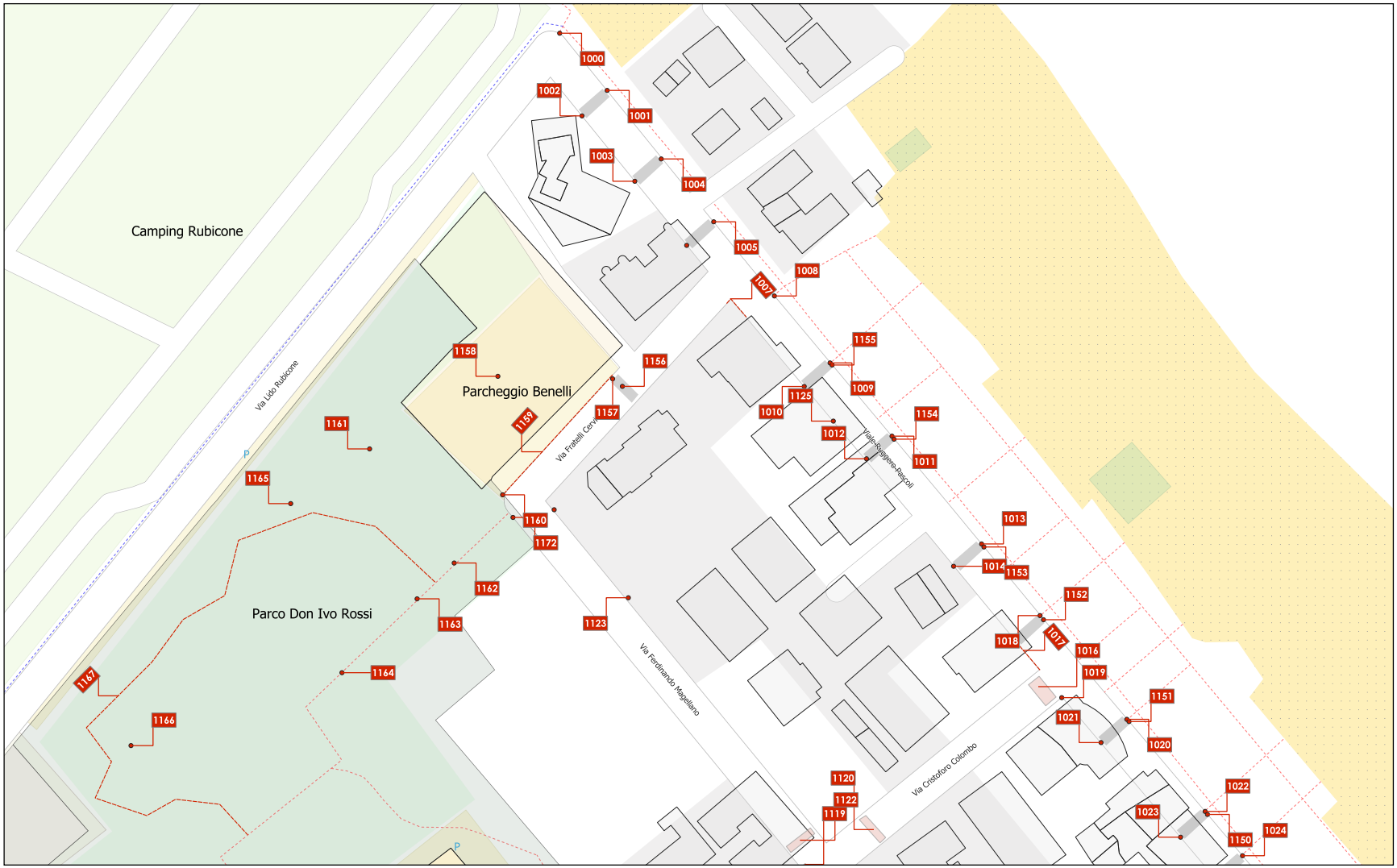


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

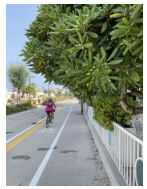
Scala 1:1000 m

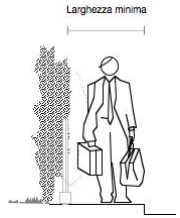
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1125





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1150

Criticità

Difficoltà di percezione di una differenza di quota

Descrizione prestazionale dell'intervento

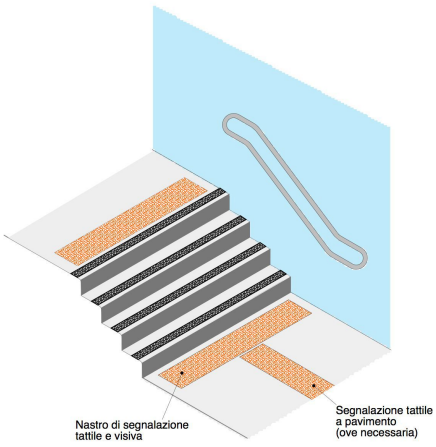
Evidenziazione cromatica di serie di gradini, tramite inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	9

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

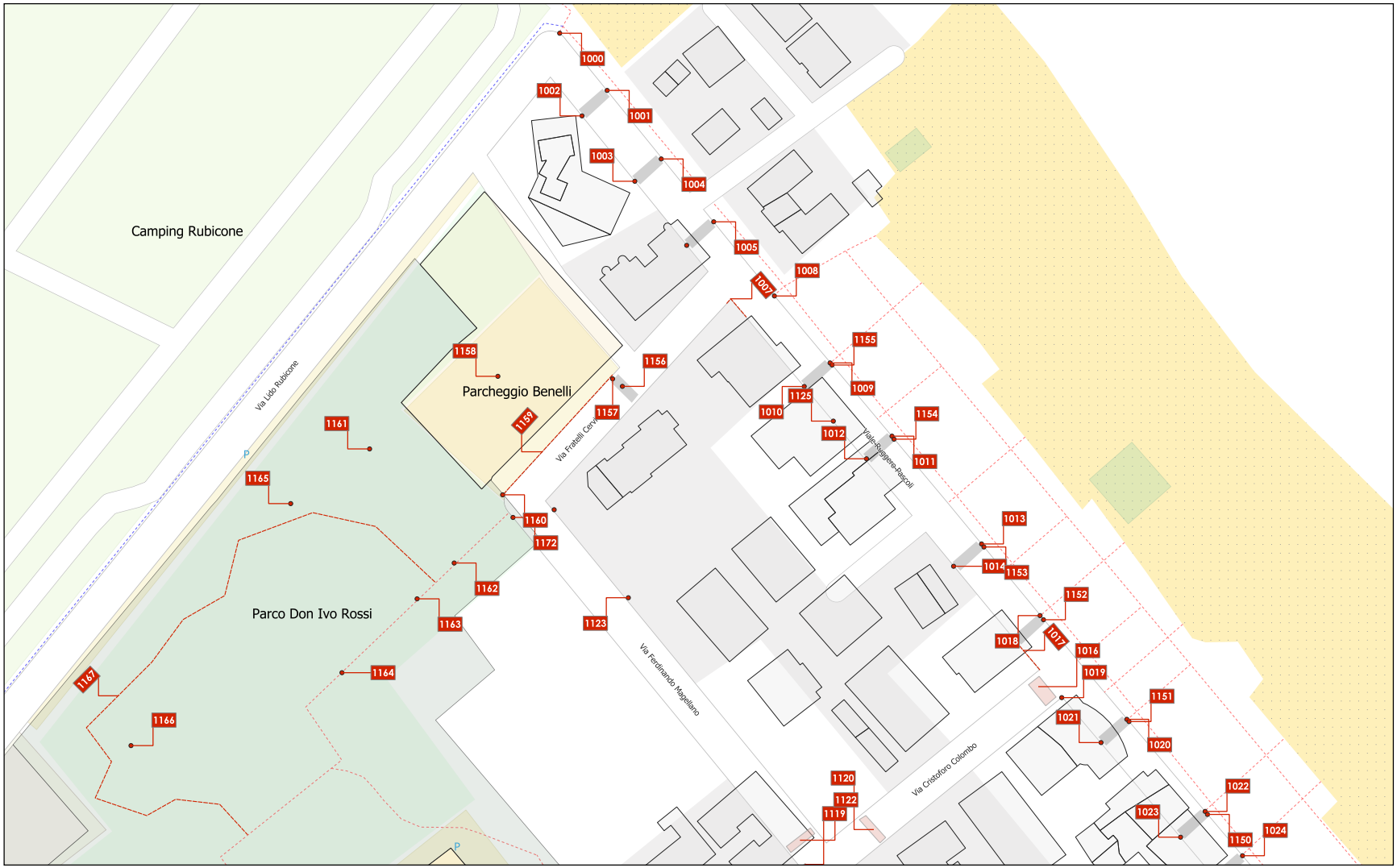


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

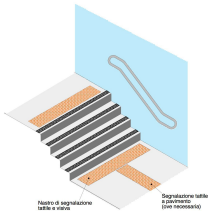
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1150





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1151

Criticità

Difficoltà di percezione di una differenza di quota

Descrizione prestazionale dell'intervento

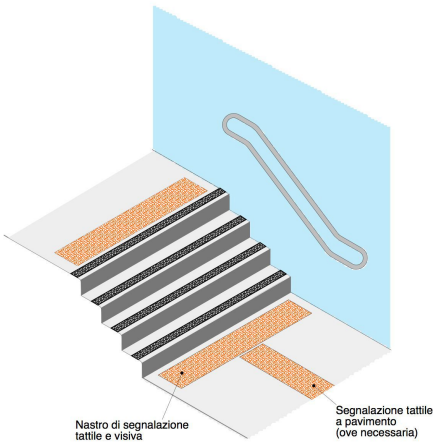
Evidenziazione cromatica di serie di gradini, tramite inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	7

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

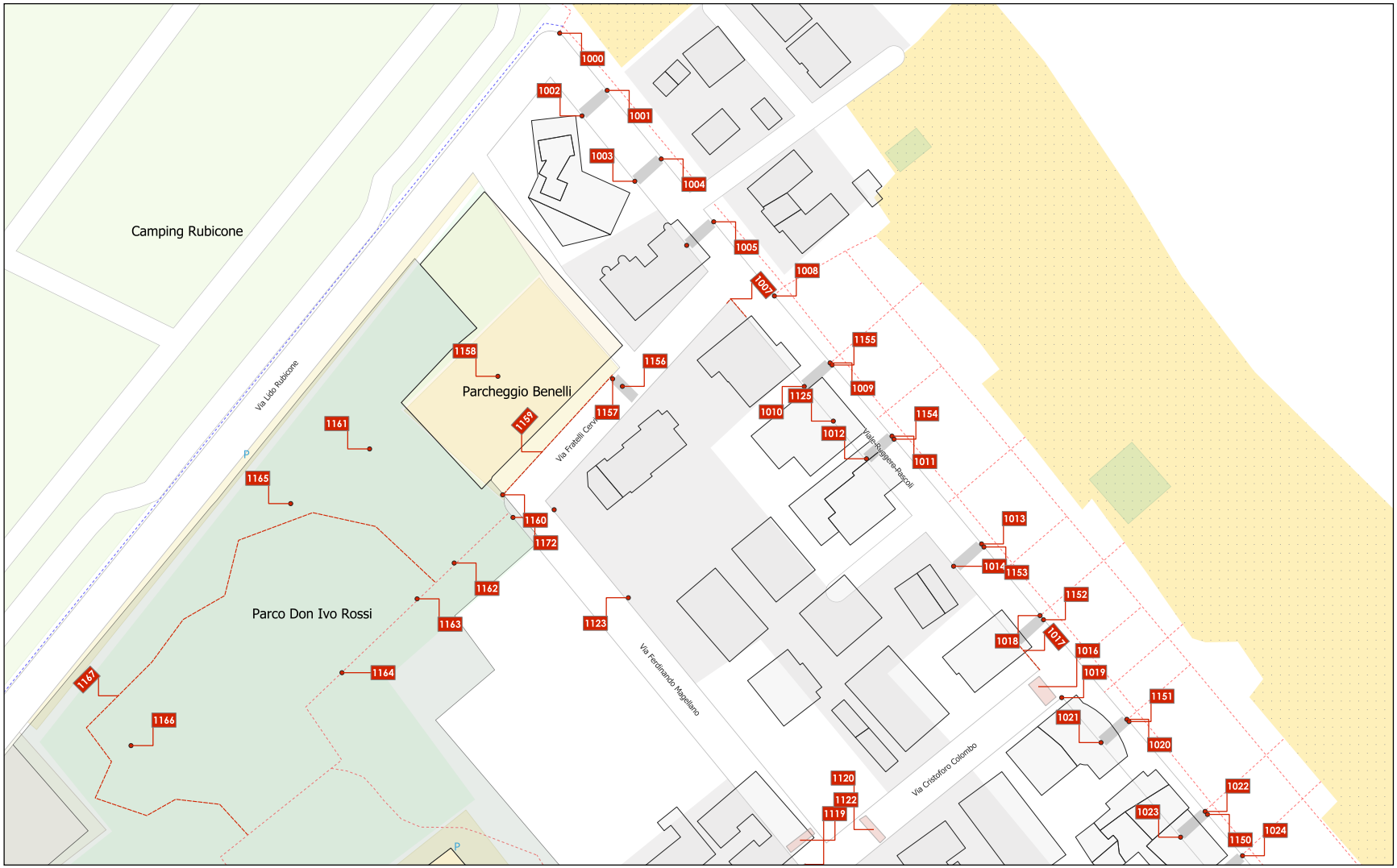


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

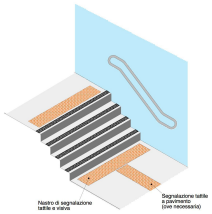
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1151





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1152

Criticità

Difficoltà di percezione di una differenza di quota

Descrizione prestazionale dell'intervento

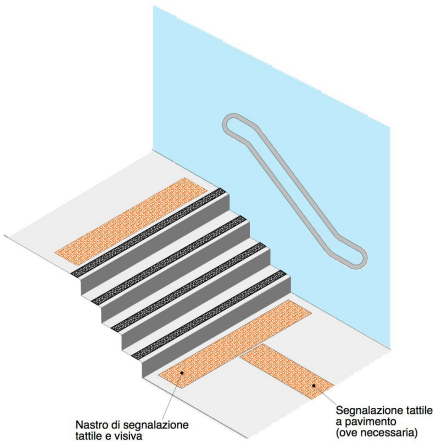
Evidenziazione cromatica di serie di gradini, tramite inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	8

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

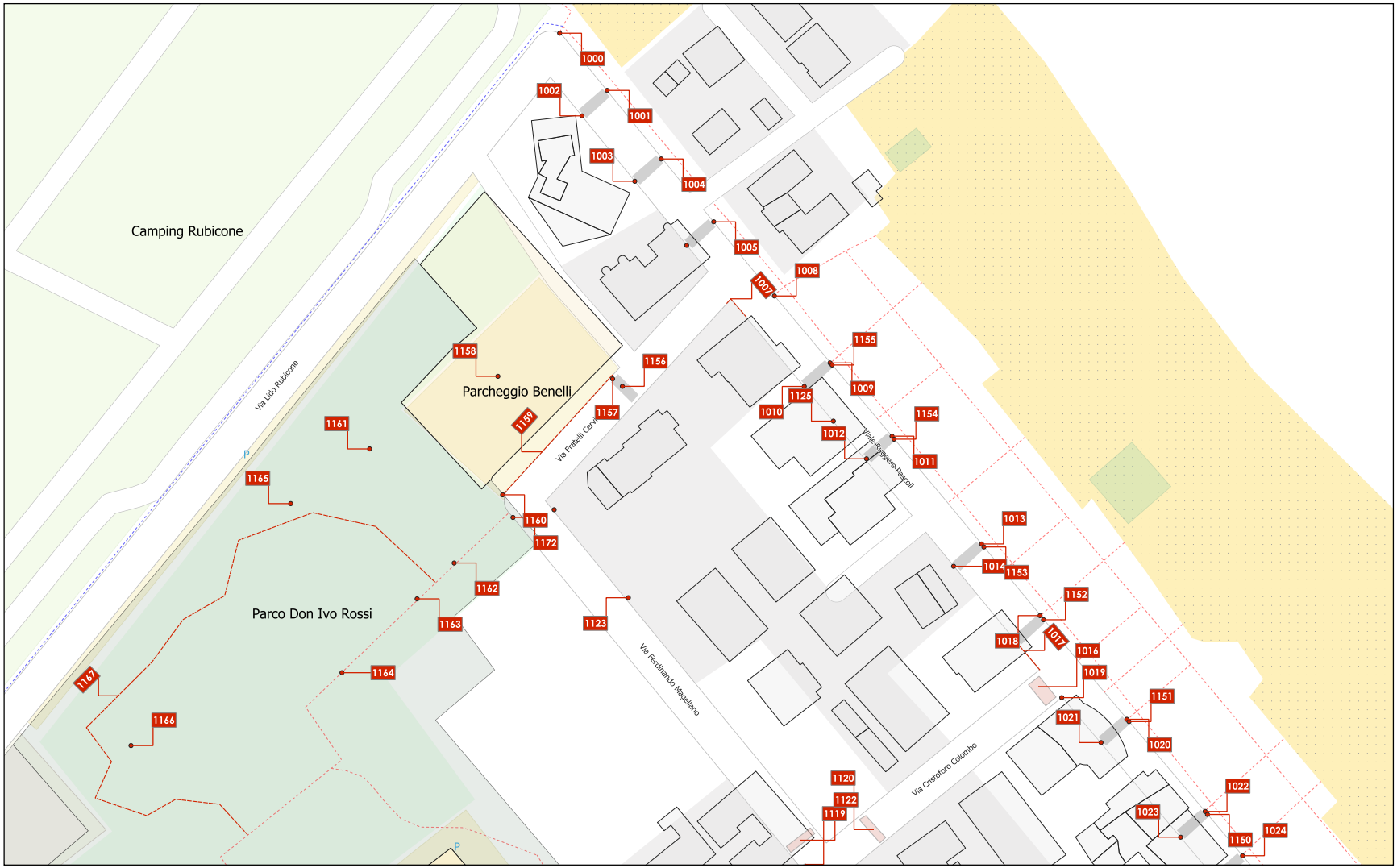


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

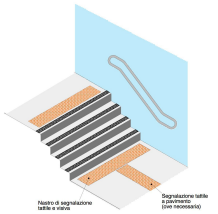
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1152





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1153

Criticità

Difficoltà di percezione di una differenza di quota

Descrizione prestazionale dell'intervento

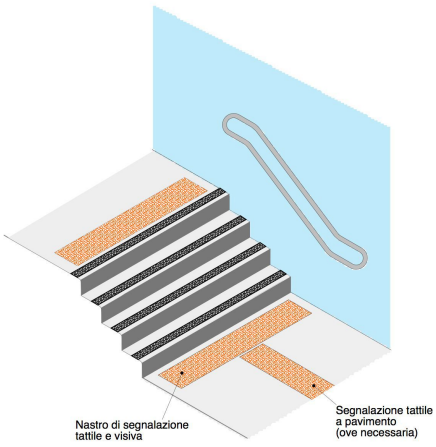
Evidenziazione cromatica di serie di gradini, tramite inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	8

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

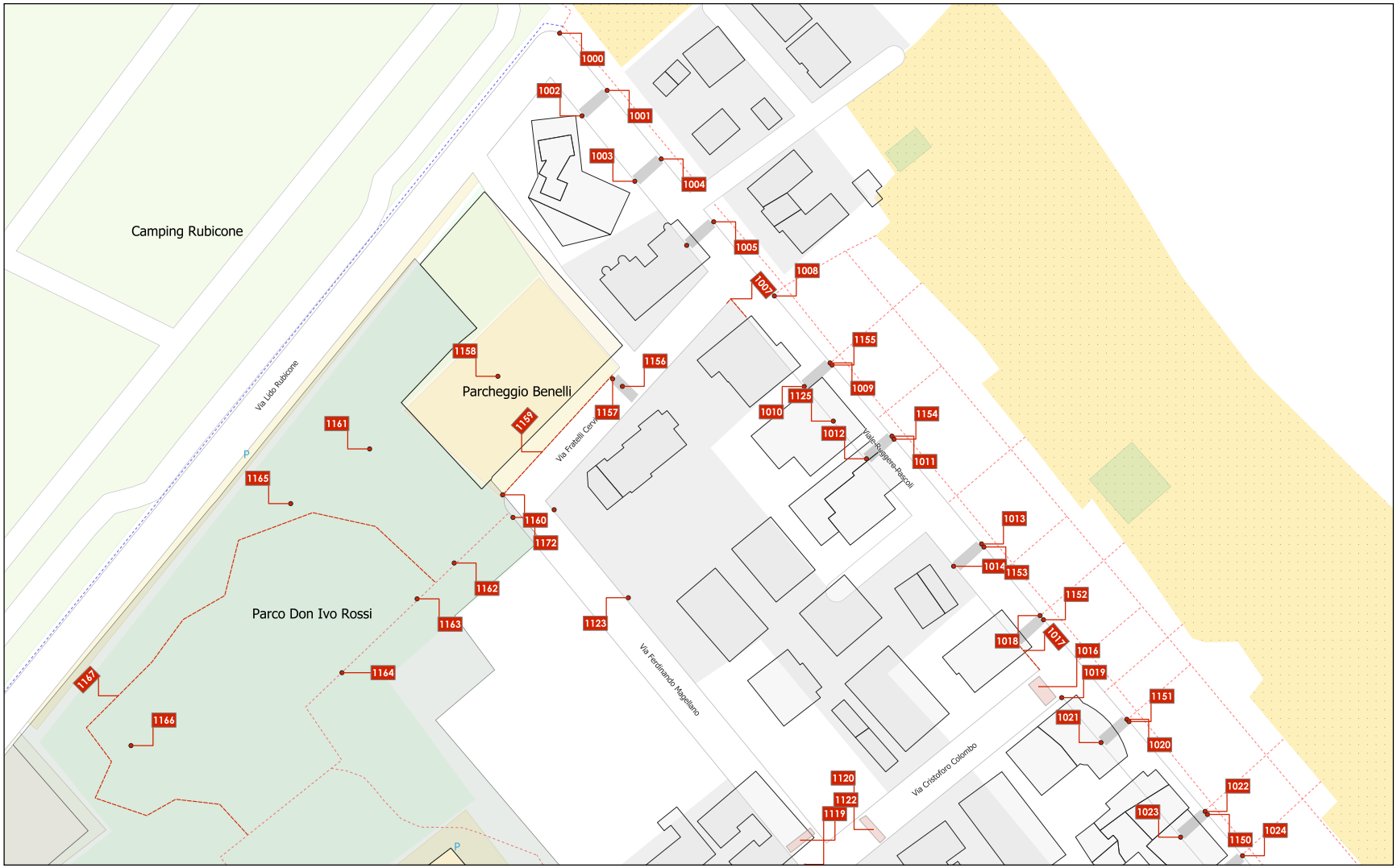


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

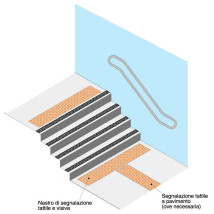
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1153





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1154

Criticità

Difficoltà di percezione di una differenza di quota

Descrizione prestazionale dell'intervento

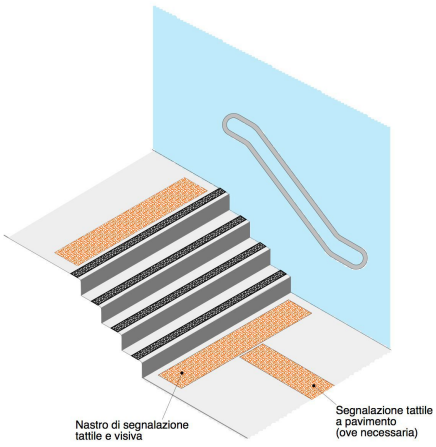
Evidenziazione cromatica di serie di gradini, tramite inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	9

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

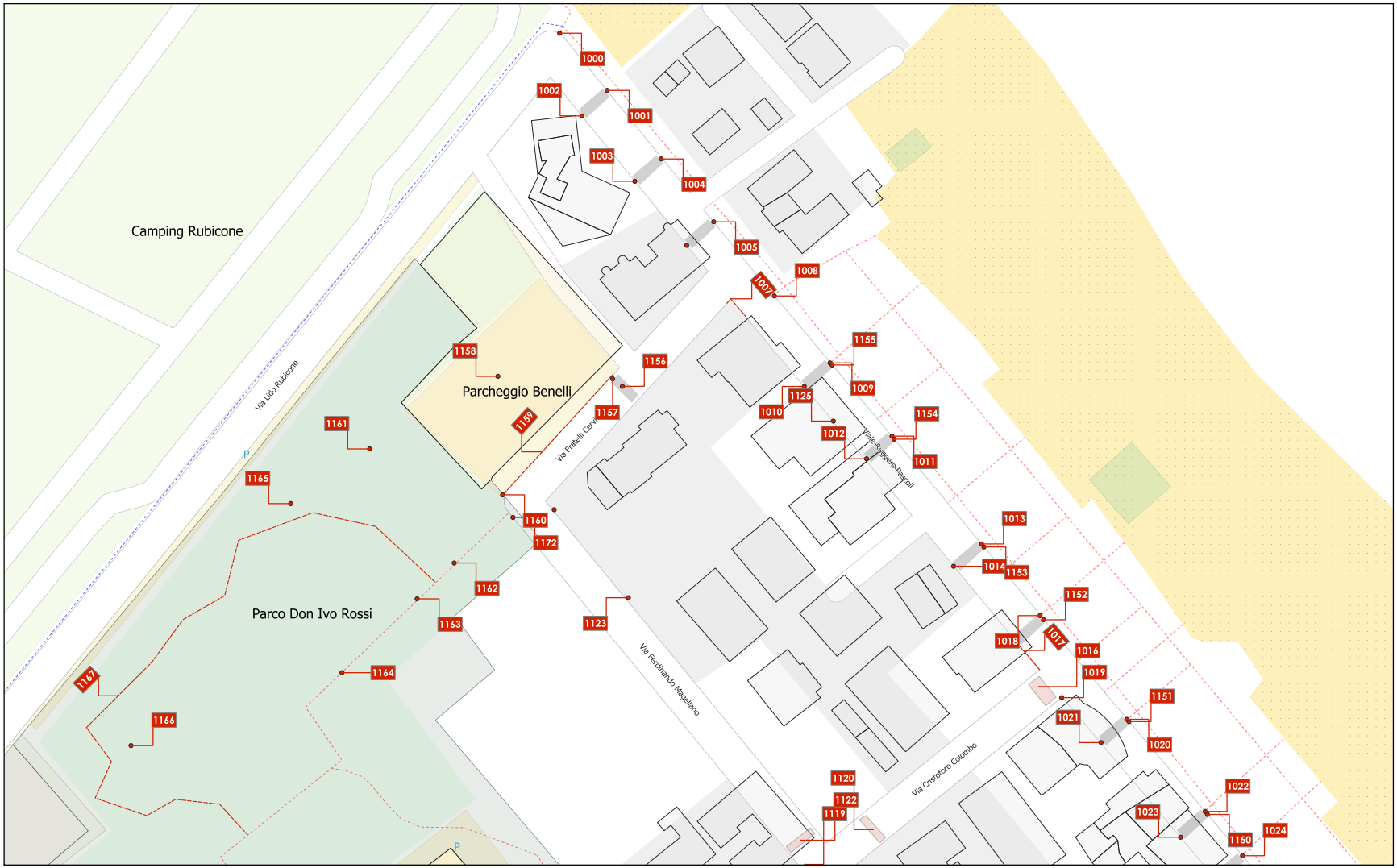


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

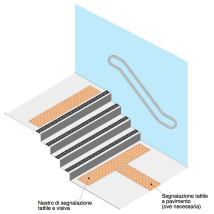
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1154





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASCOLI, Ruggero Viale 1155

Criticità

Difficoltà di percezione di una differenza di quota

Descrizione prestazionale dell'intervento

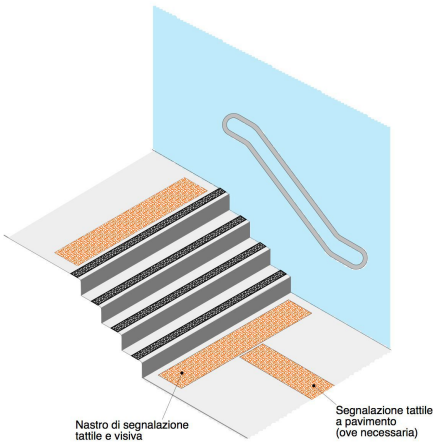
Evidenziazione cromatica di serie di gradini, tramite inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':219179520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	9

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

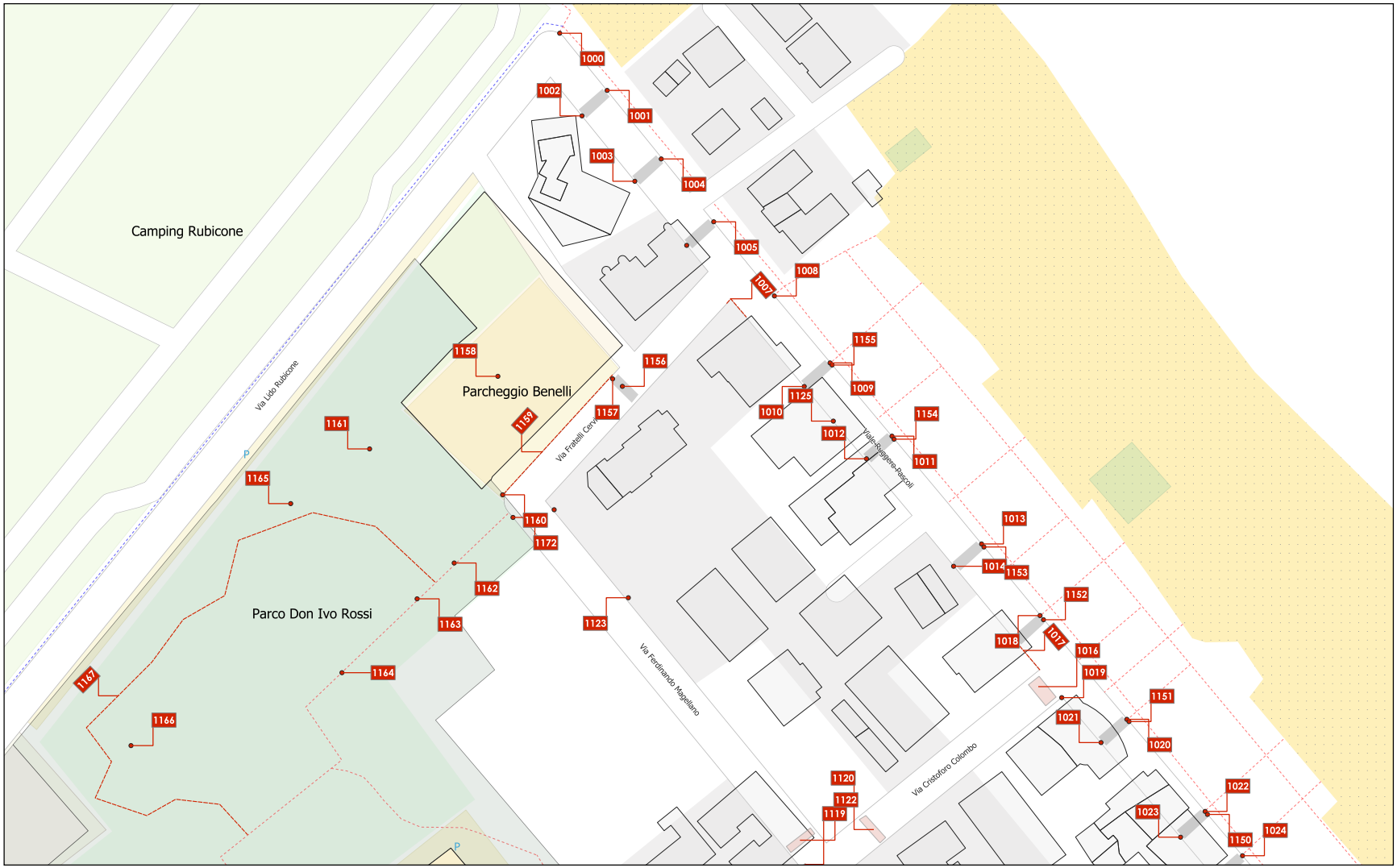


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

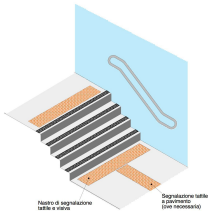
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1155





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASOLINI, Pier Paolo Via 1601

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

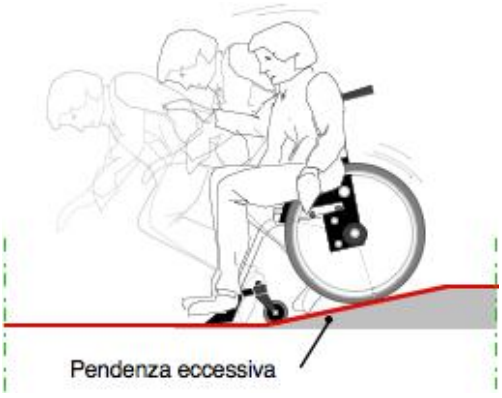
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

22

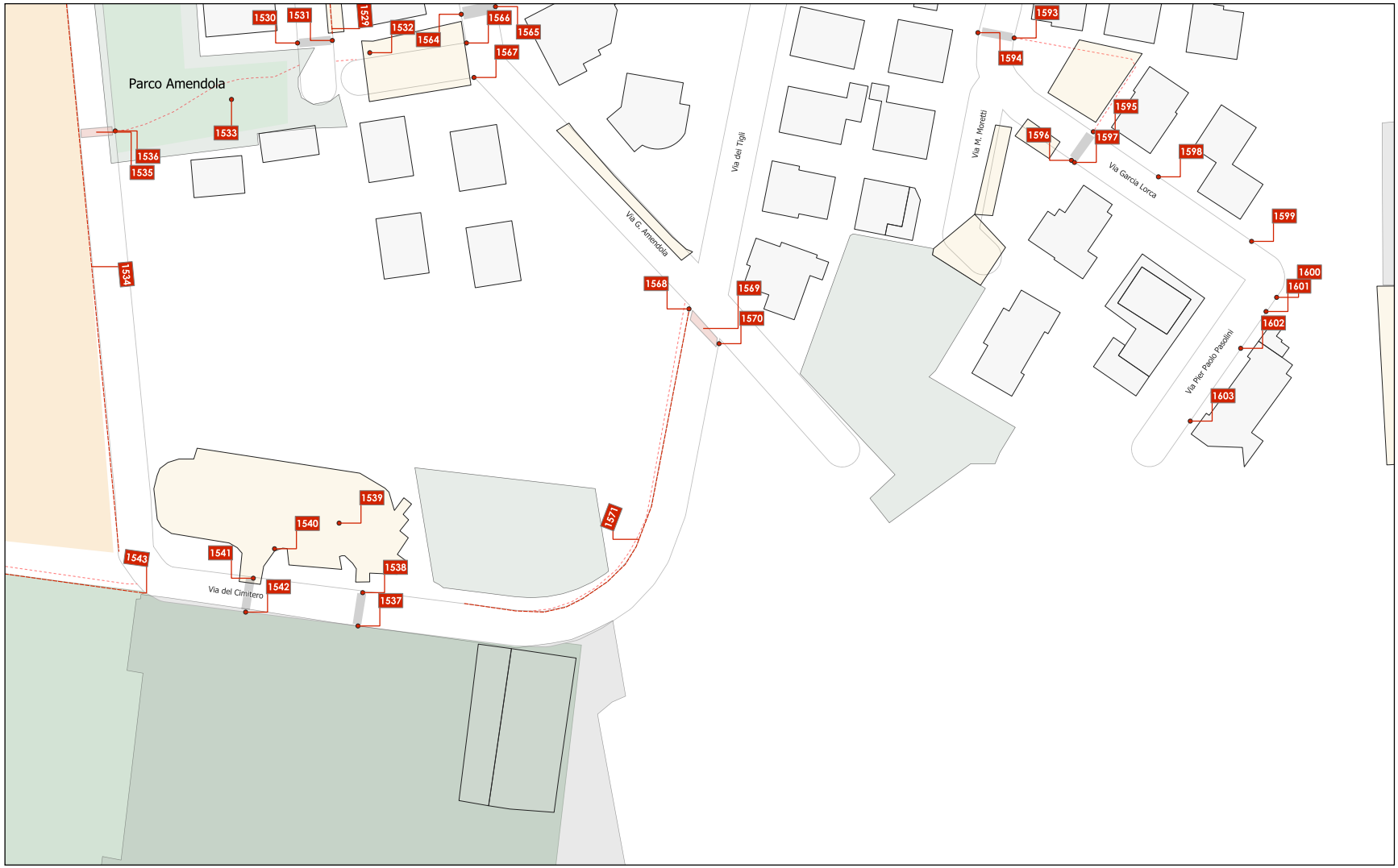


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1601





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASOLINI, Pier Paolo Via 1602

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

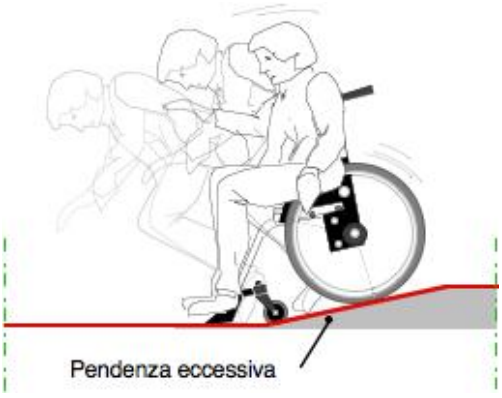
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

22

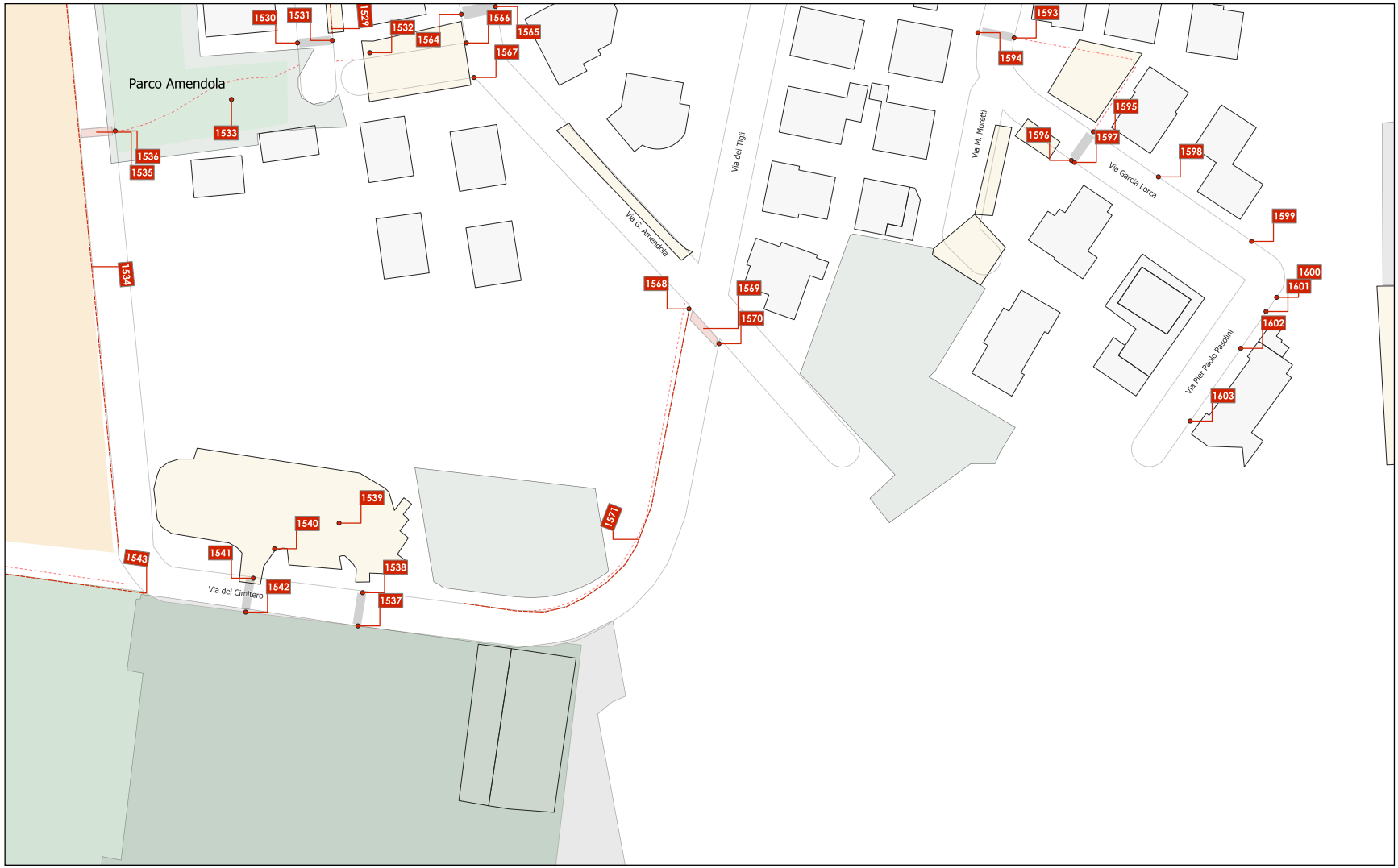


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

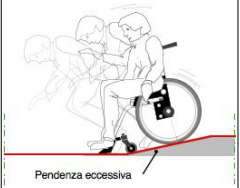
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1602





N. Intervento

PASOLINI, Pier Paolo Via 1603

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

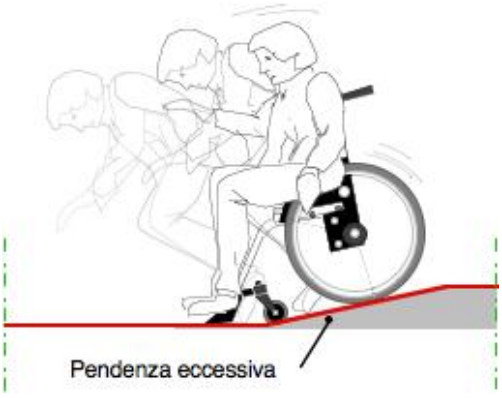
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

22

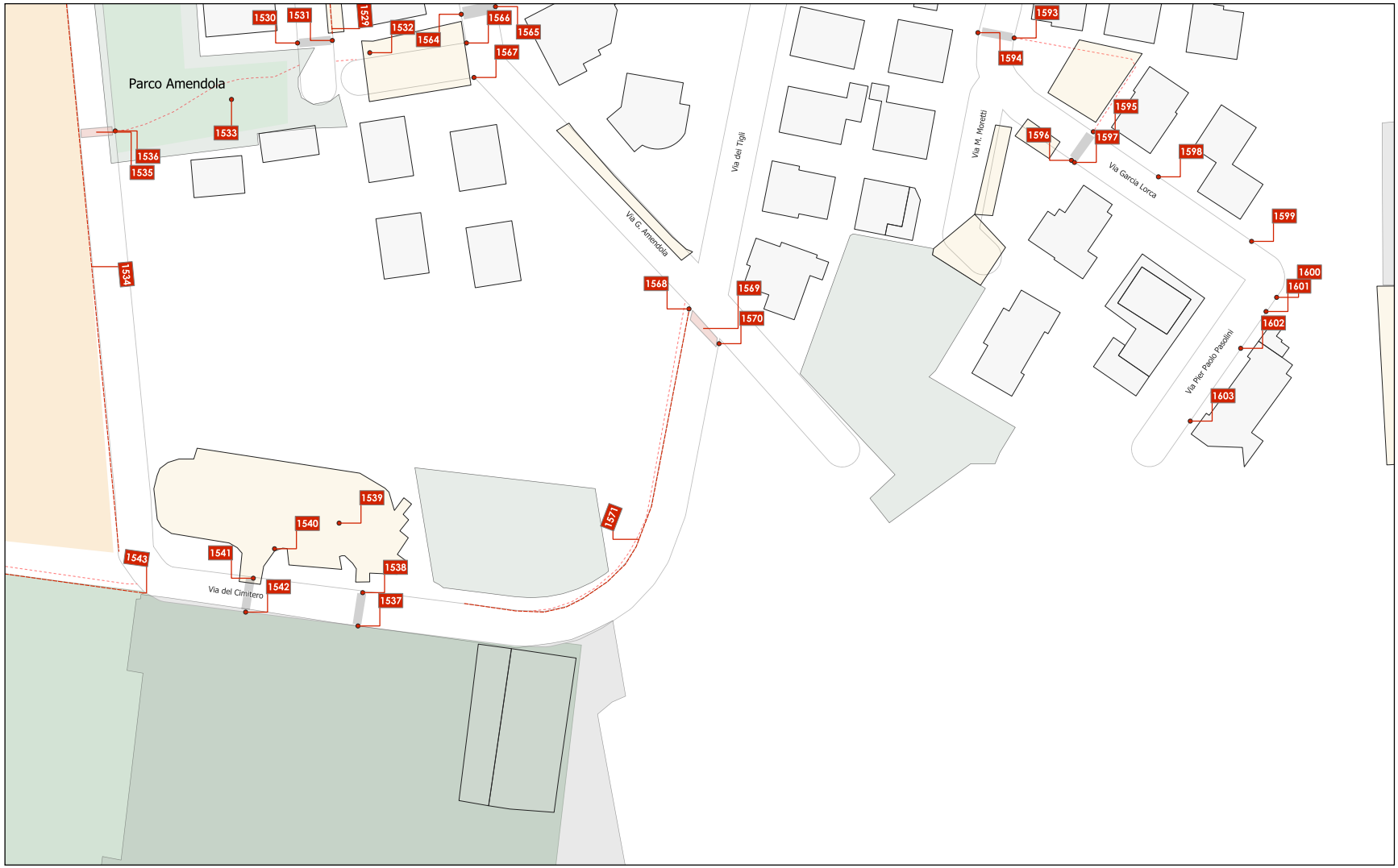


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1603





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASTORE, Giulio Via 714

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

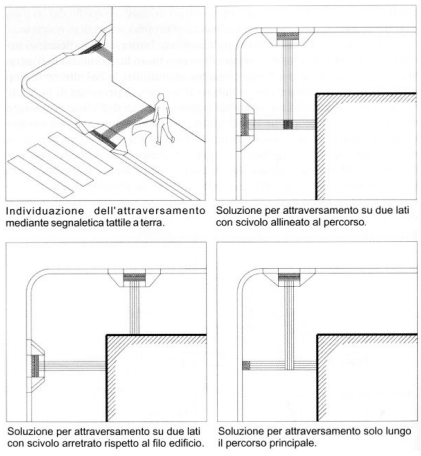
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

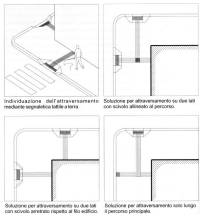
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

714





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASTORE, Giulio Via 715

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

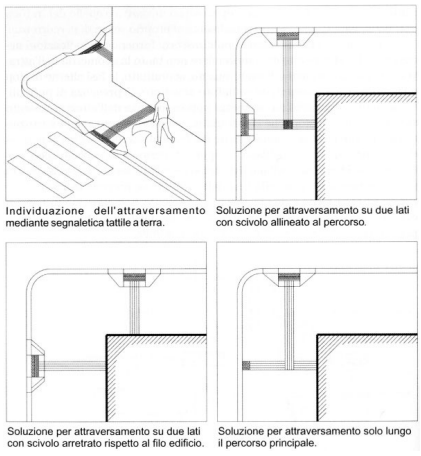
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

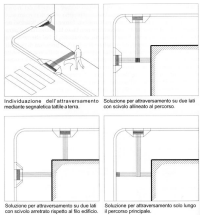
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

715





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASTORE, Giulio Via 716

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

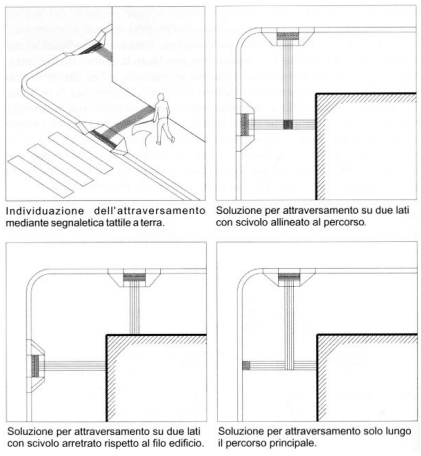
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

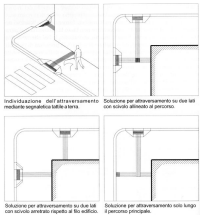
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

716





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASTORE, Giulio Via 719

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

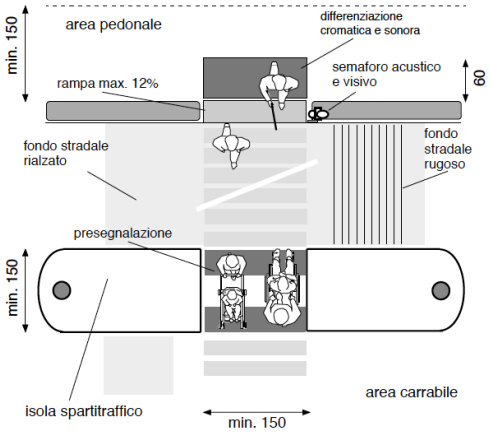
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

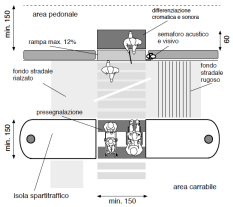
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

719





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASTORE, Giulio Via 720

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

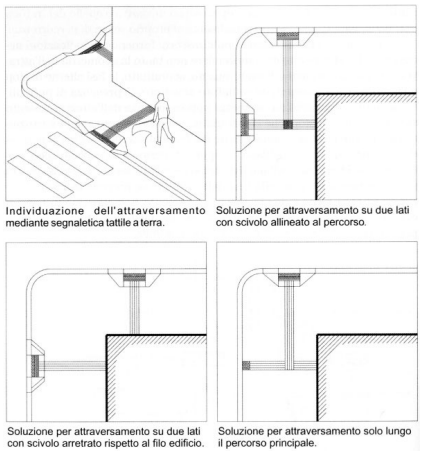
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

3

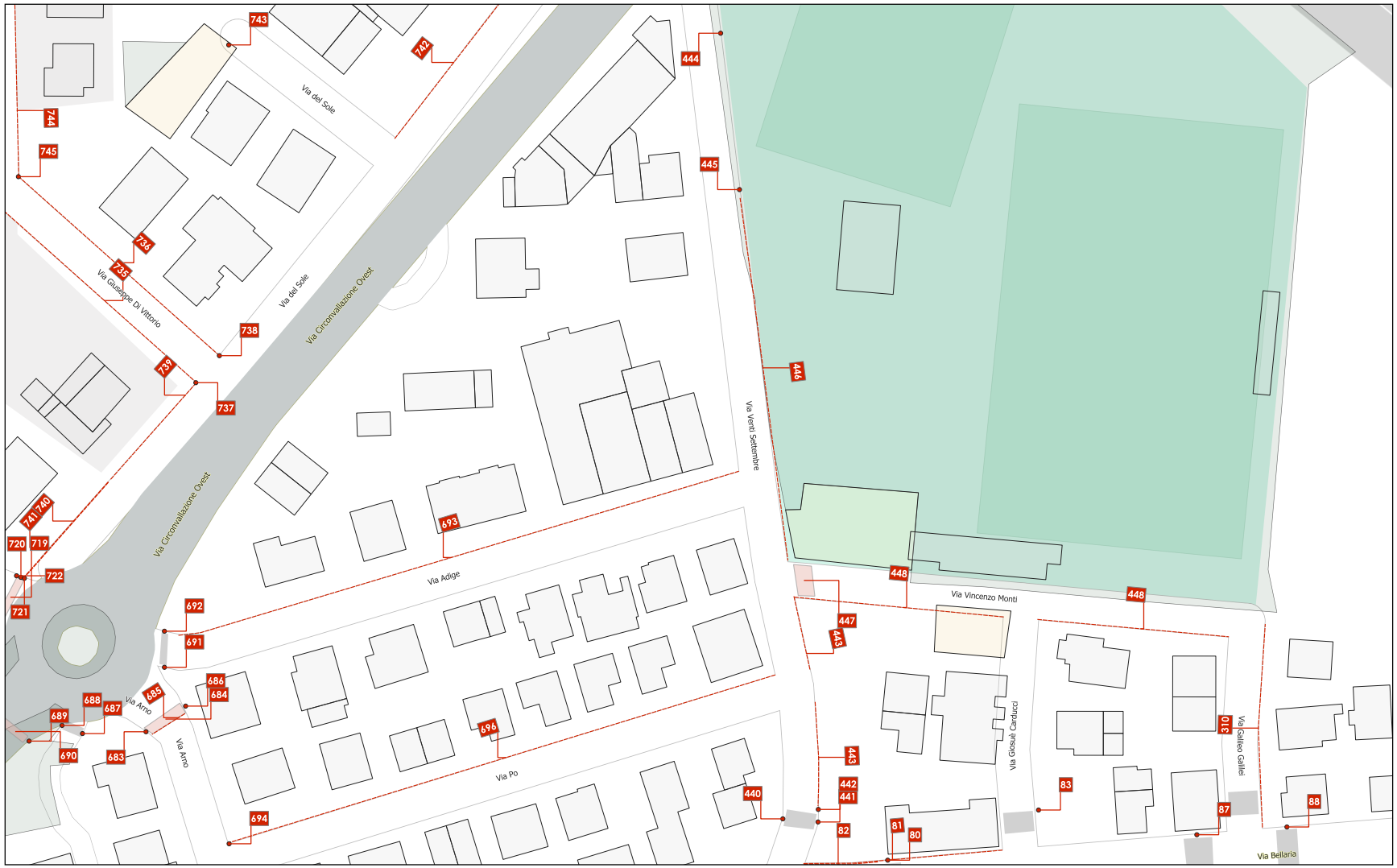


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

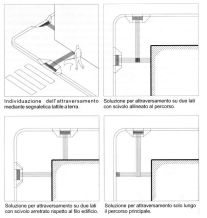
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

720





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASTORE, Giulio Via 721

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

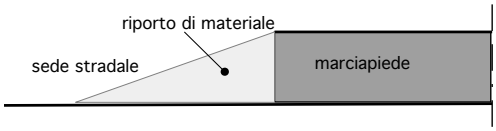
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,6
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

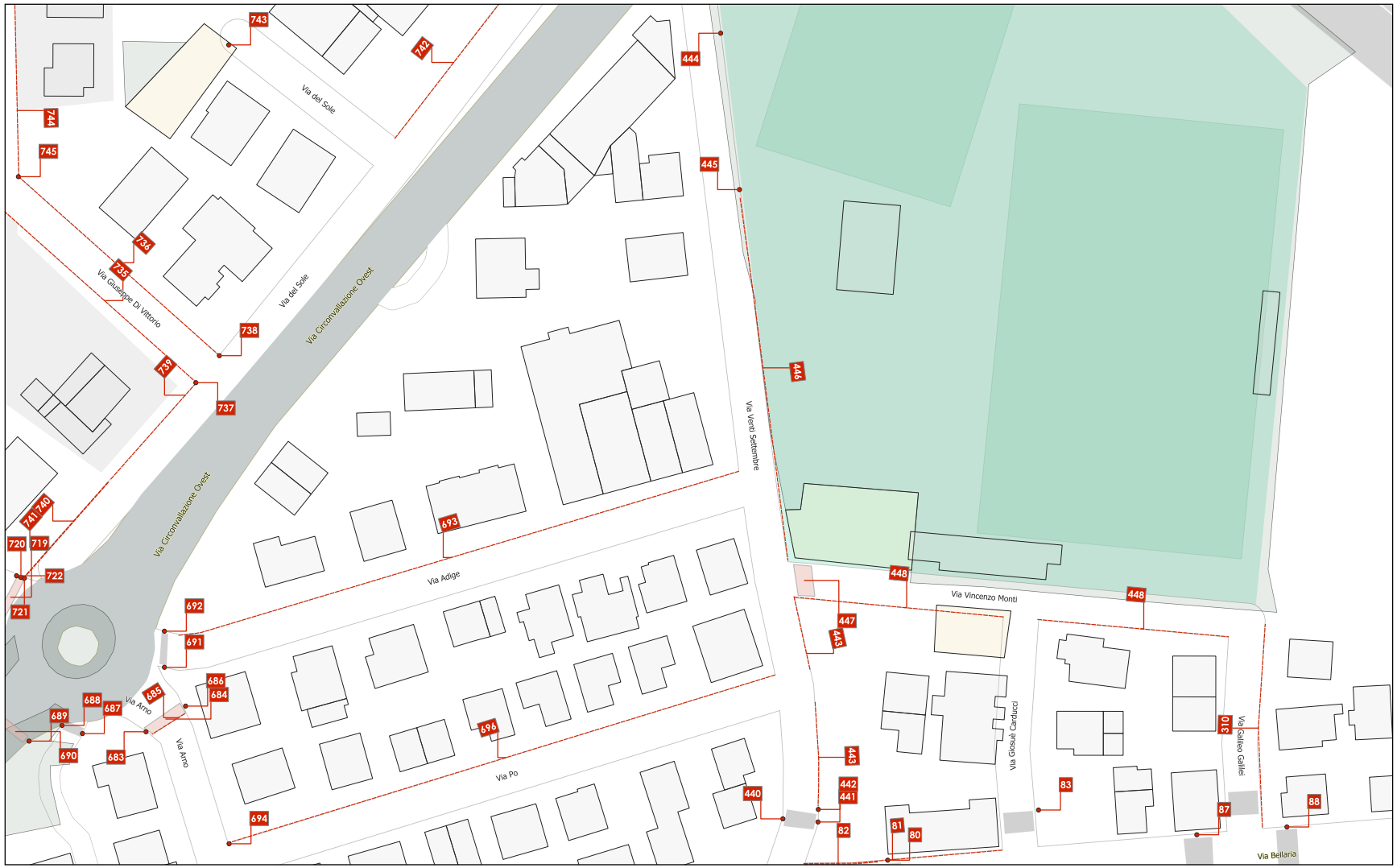


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

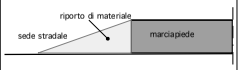
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

721





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASTORE, Giulio Via 722

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

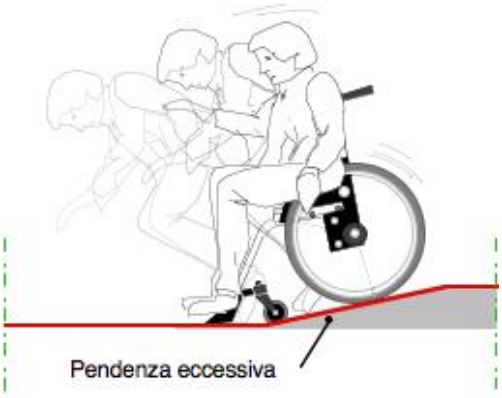
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

722





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASTORE, Giulio Via 723

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

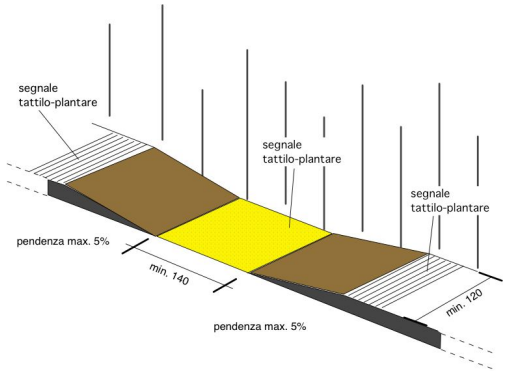
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

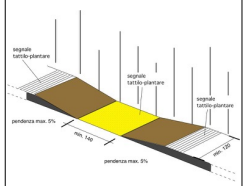
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

723





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASTORE, Giulio Via 724

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

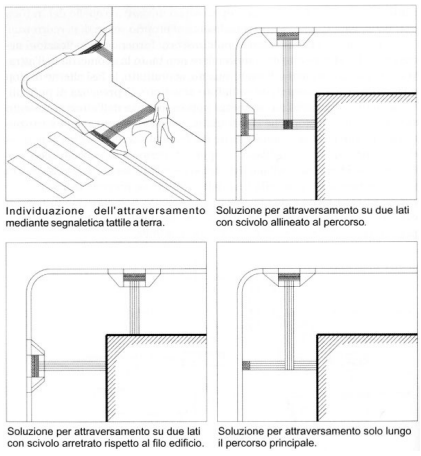
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

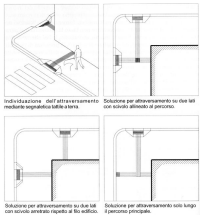
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

724





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASTORE, Giulio Via 725

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

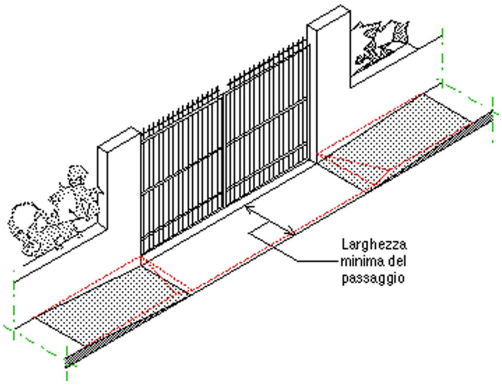
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; soprattutto nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

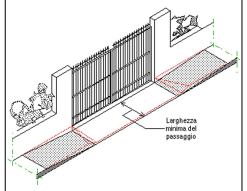
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

725





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASTORE, Giulio Via 726

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

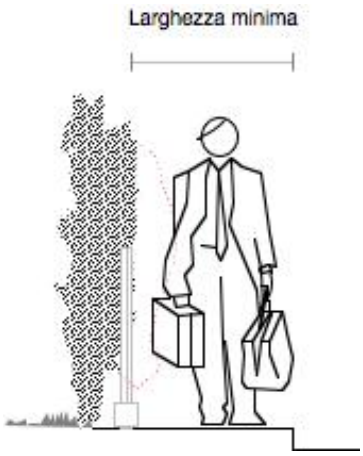
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

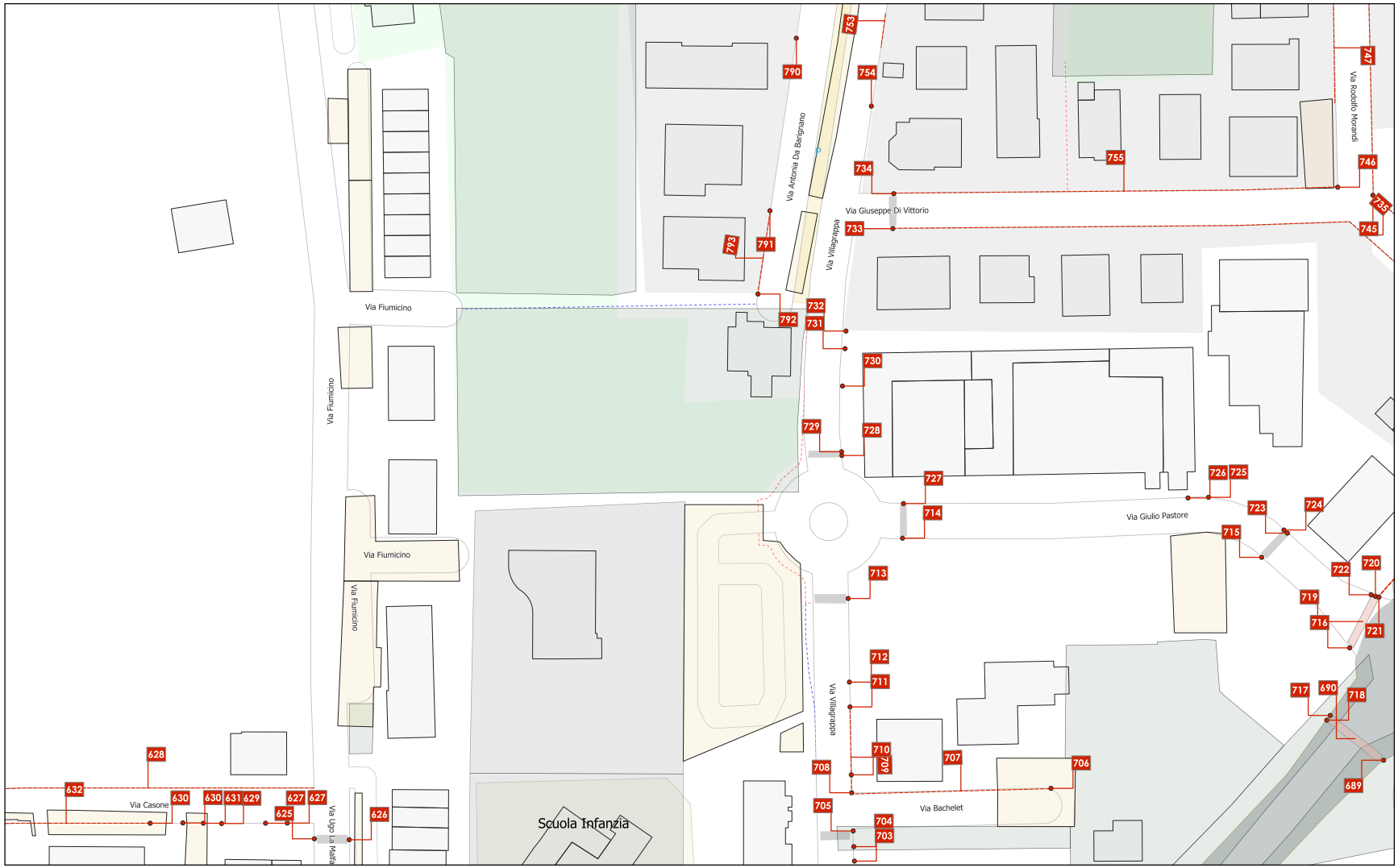


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

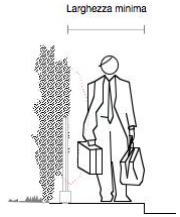
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

726





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PASTORE, Giulio Via 727

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

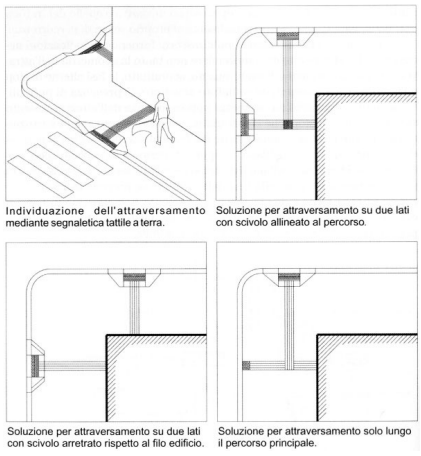
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

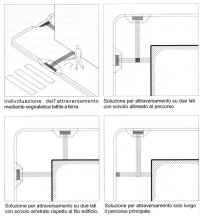
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

727





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PAVIA Via 1424

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

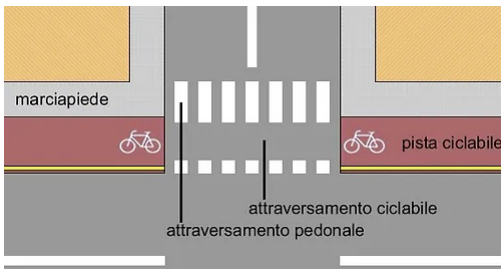
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1424





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PAVIA Via 1425

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

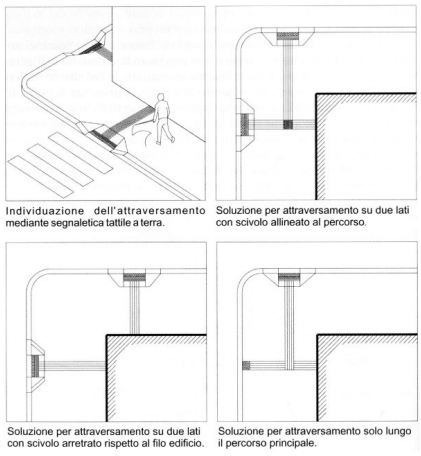
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

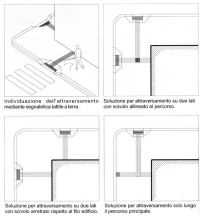
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1425





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PAVIA Via 1426

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

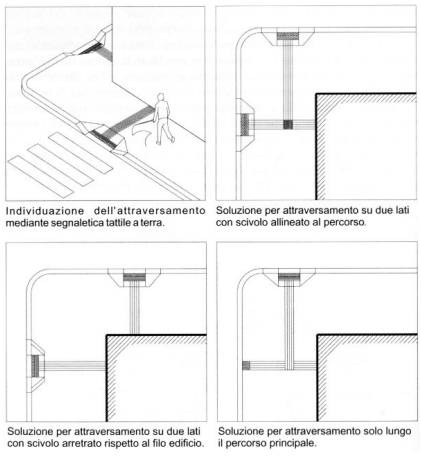
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

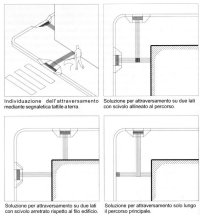
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1426





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PAVIA Via 1427

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

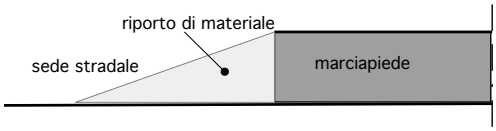
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,5
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

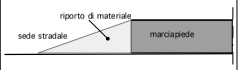
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1427





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PAVIA Via 1428

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

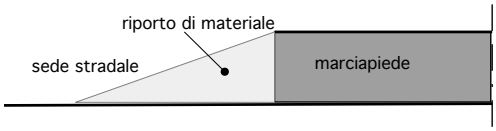
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

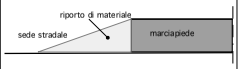
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1428





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PAVIA Via 1429

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

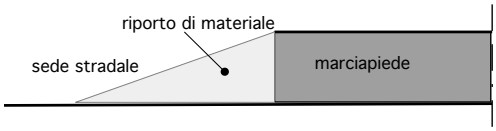
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

Note integrative:

Girare la griglia di 90°

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,8
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

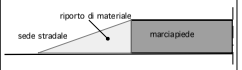
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1429





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PETRARCA, Francesco Via 312

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

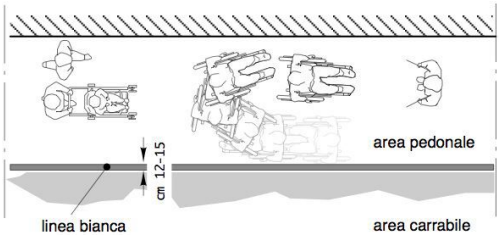
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	51

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

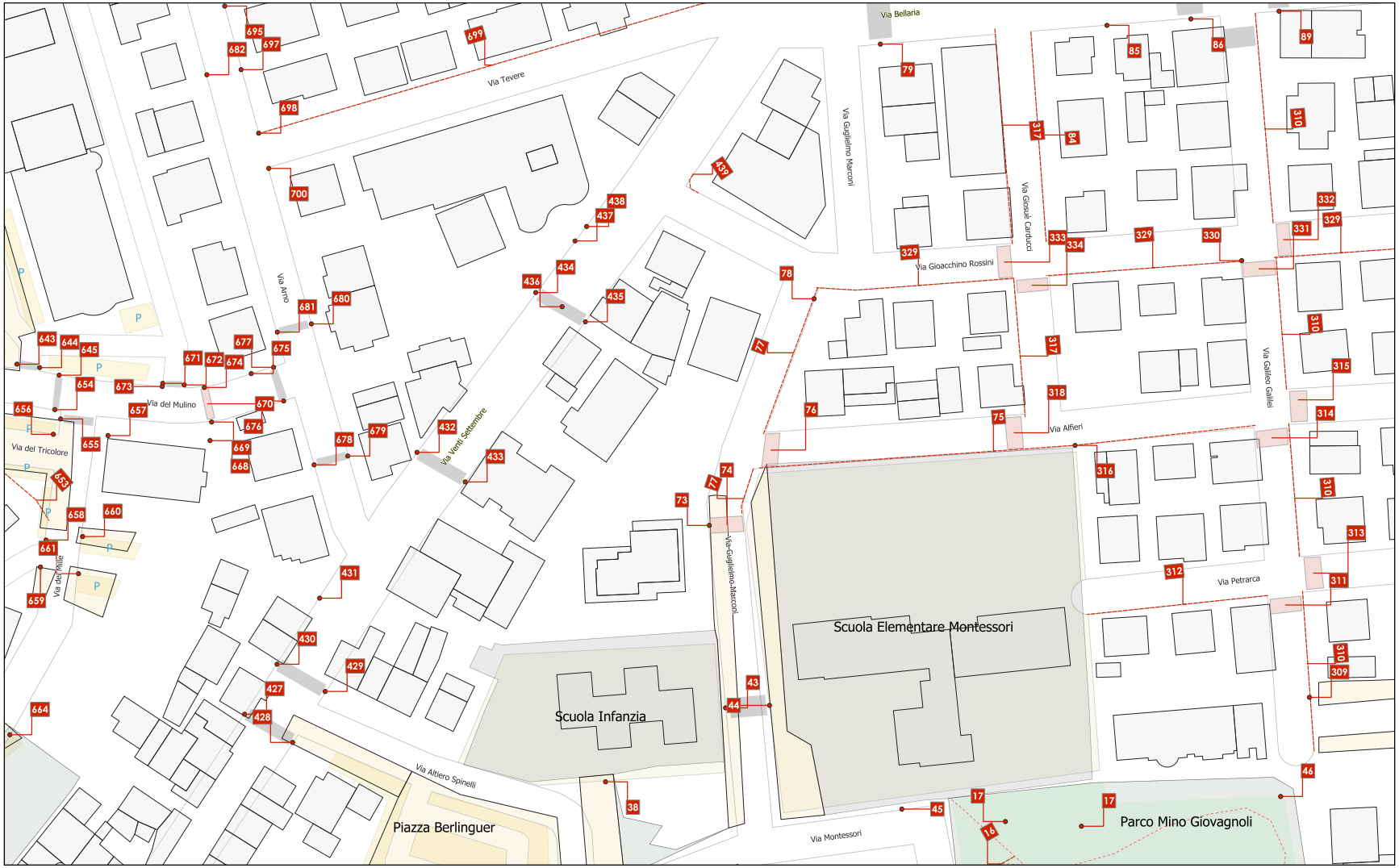


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

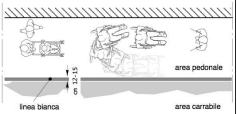
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

312





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PETRARCA, Francesco Via 313

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

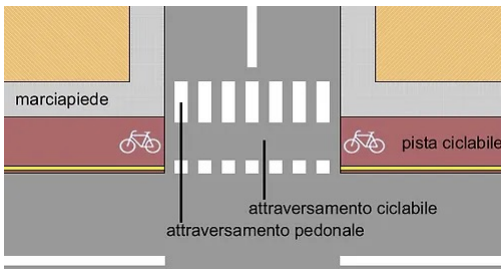
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

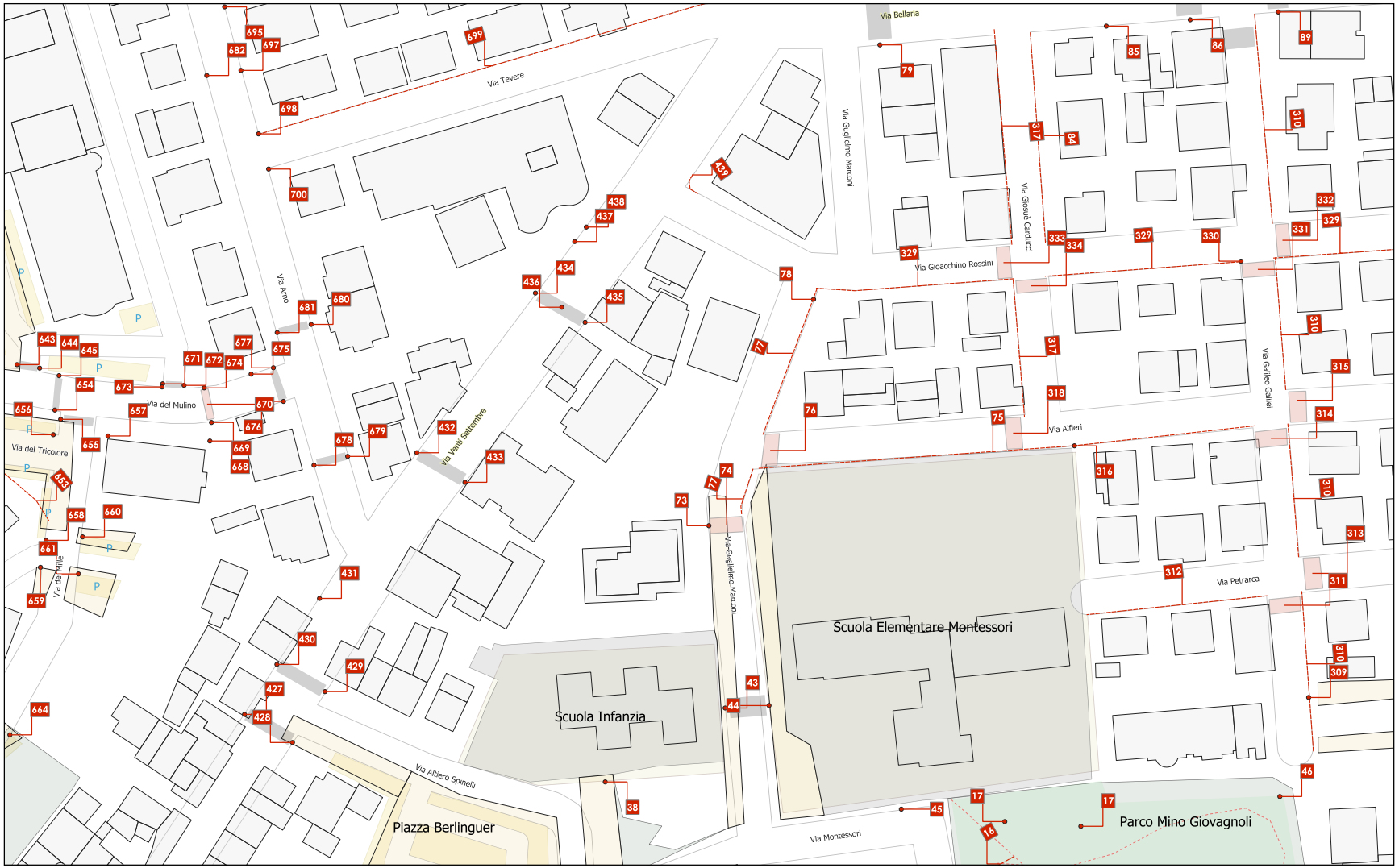


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

313





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PETRARCA, Francesco Via 320

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

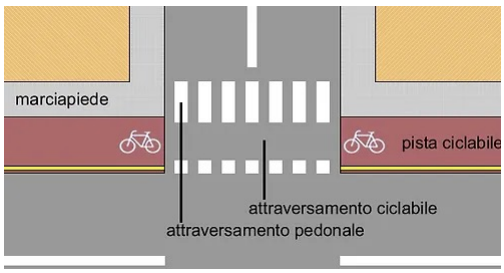
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

320





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PETRARCA, Francesco Via 322

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

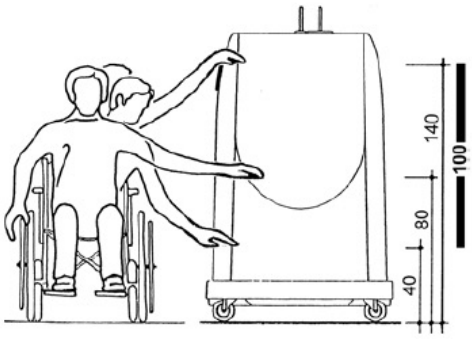
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	3
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

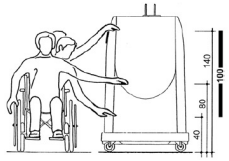
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

322





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PINETA Viale 1121

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

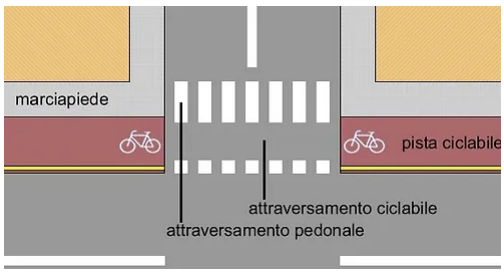
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':587520

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

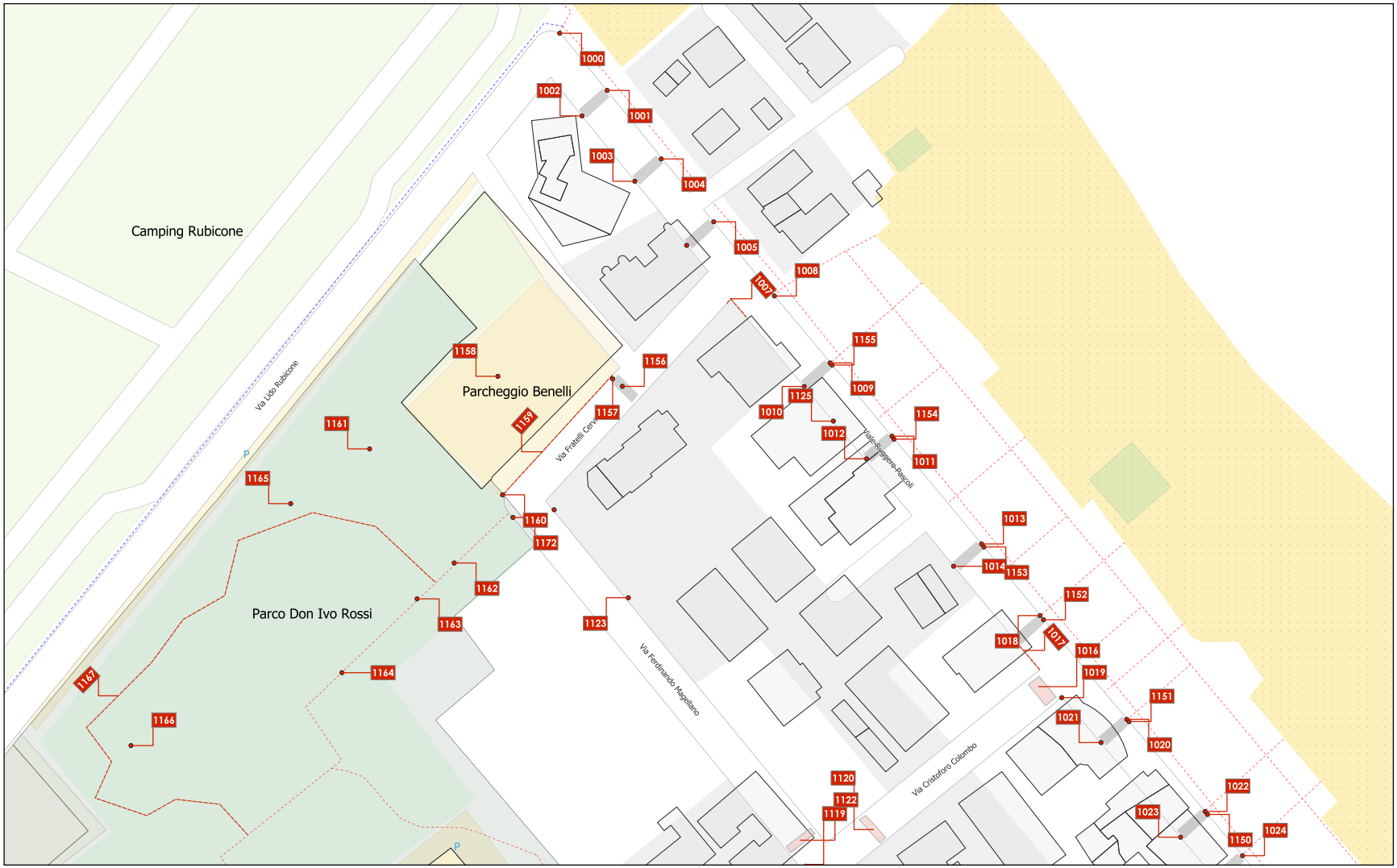


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1121





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

PINETA Viale 1126

Criticità

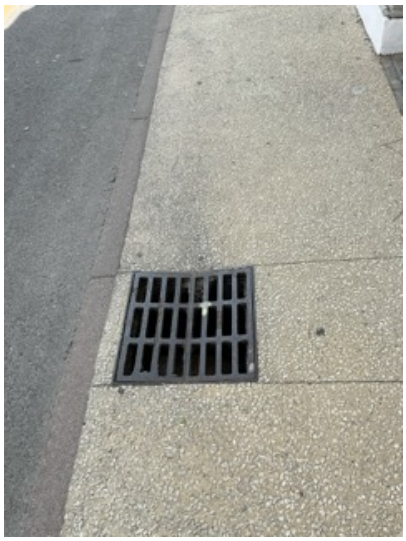
Presenza di caditoia/griglia rete meteoriche o prese aria per piani interrati con fessure longitudinali rispetto al senso di marcia dei pedoni

Descrizione prestazionale dell'intervento

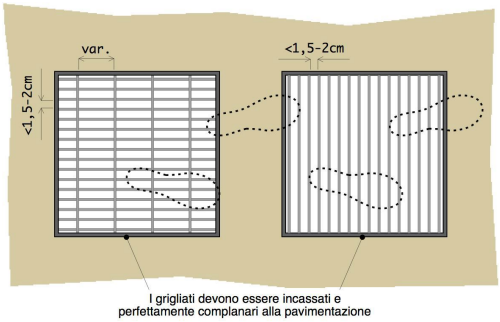
Riposizionamento della griglia ruotata di 90° rispetto al senso di marcia dei pedoni, in modo da non costituire pericolo al passaggio delle persone. Eventuale realizzazione di raccordo con la pavimentazione circostante, tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':587520

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	6
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Valutare l'opportunità di utilizzare un'altro modello.

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

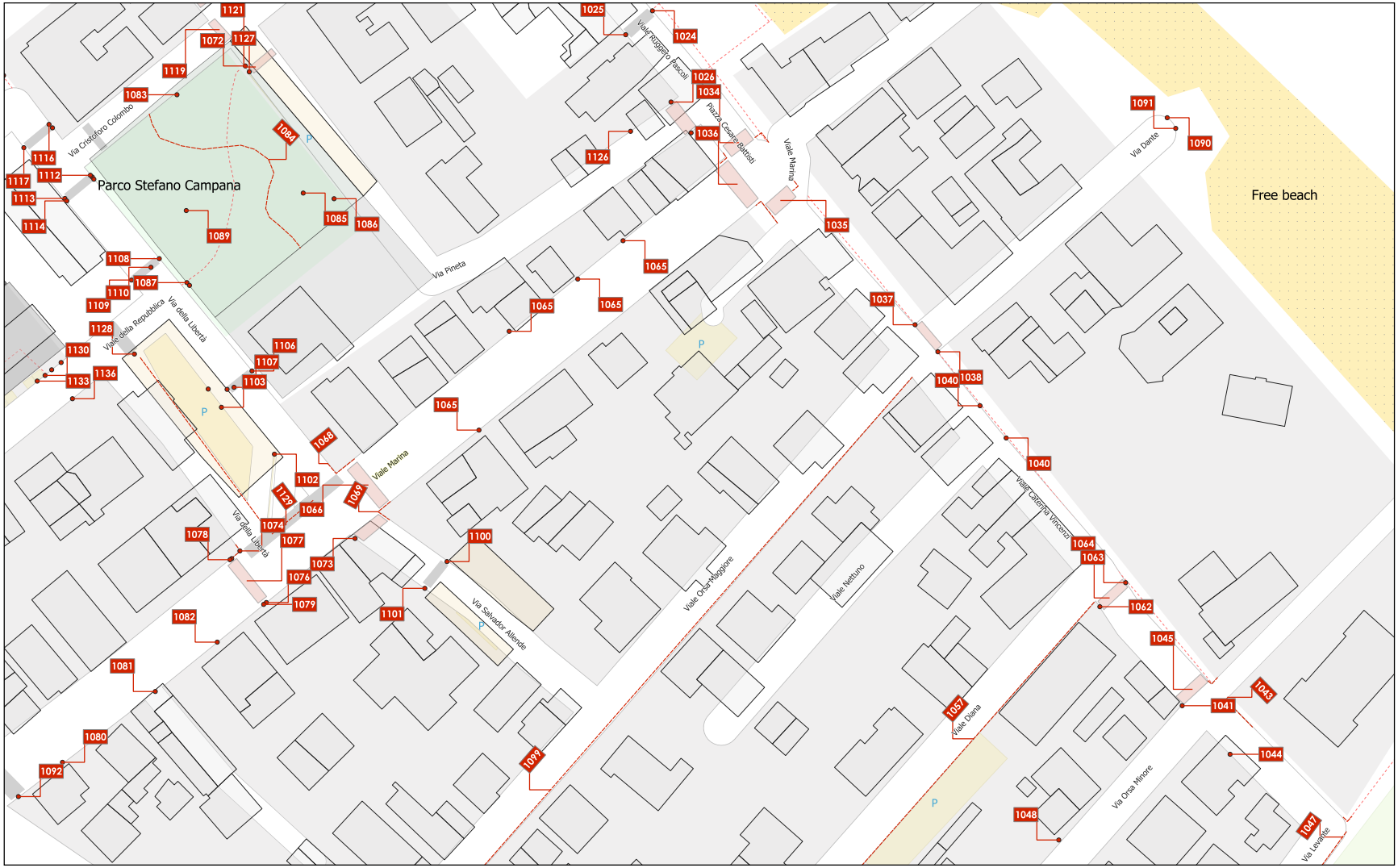


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

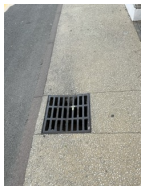
Scala 1:1000 m

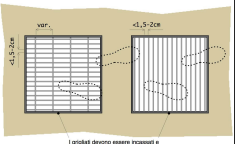
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1126





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PINETA Viale 1127

Criticità

Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia

Descrizione prestazionale dell'intervento

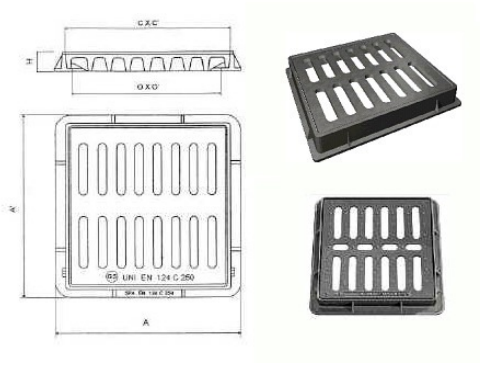
Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente e attigua al manufatto, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':587520

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,25
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Vicino al parcheggio riservato

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

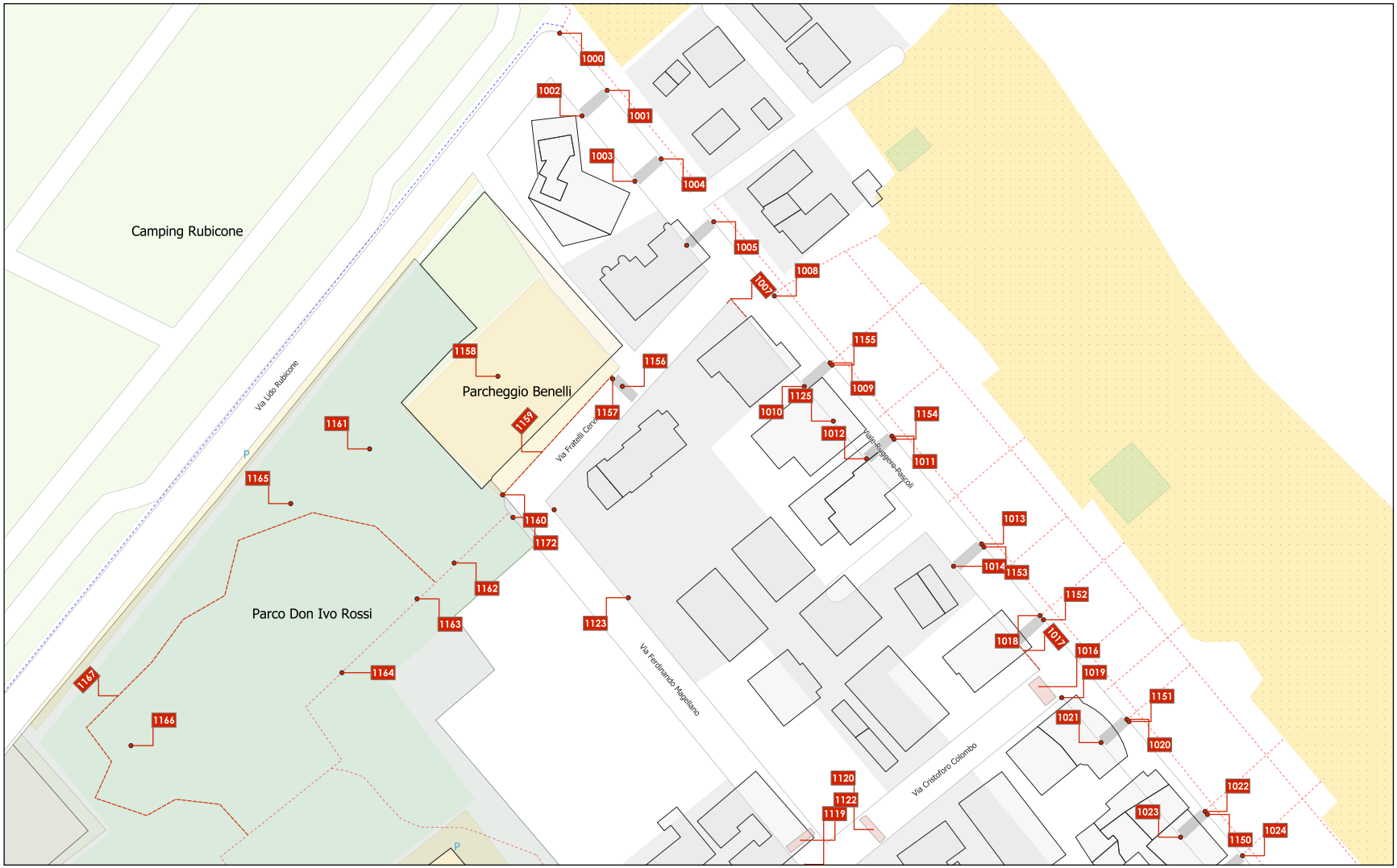


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

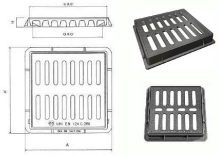
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1127





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

PO Via **696**

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

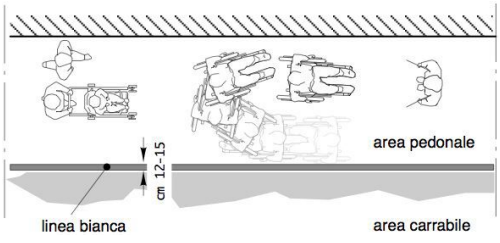
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9216

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**164**

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

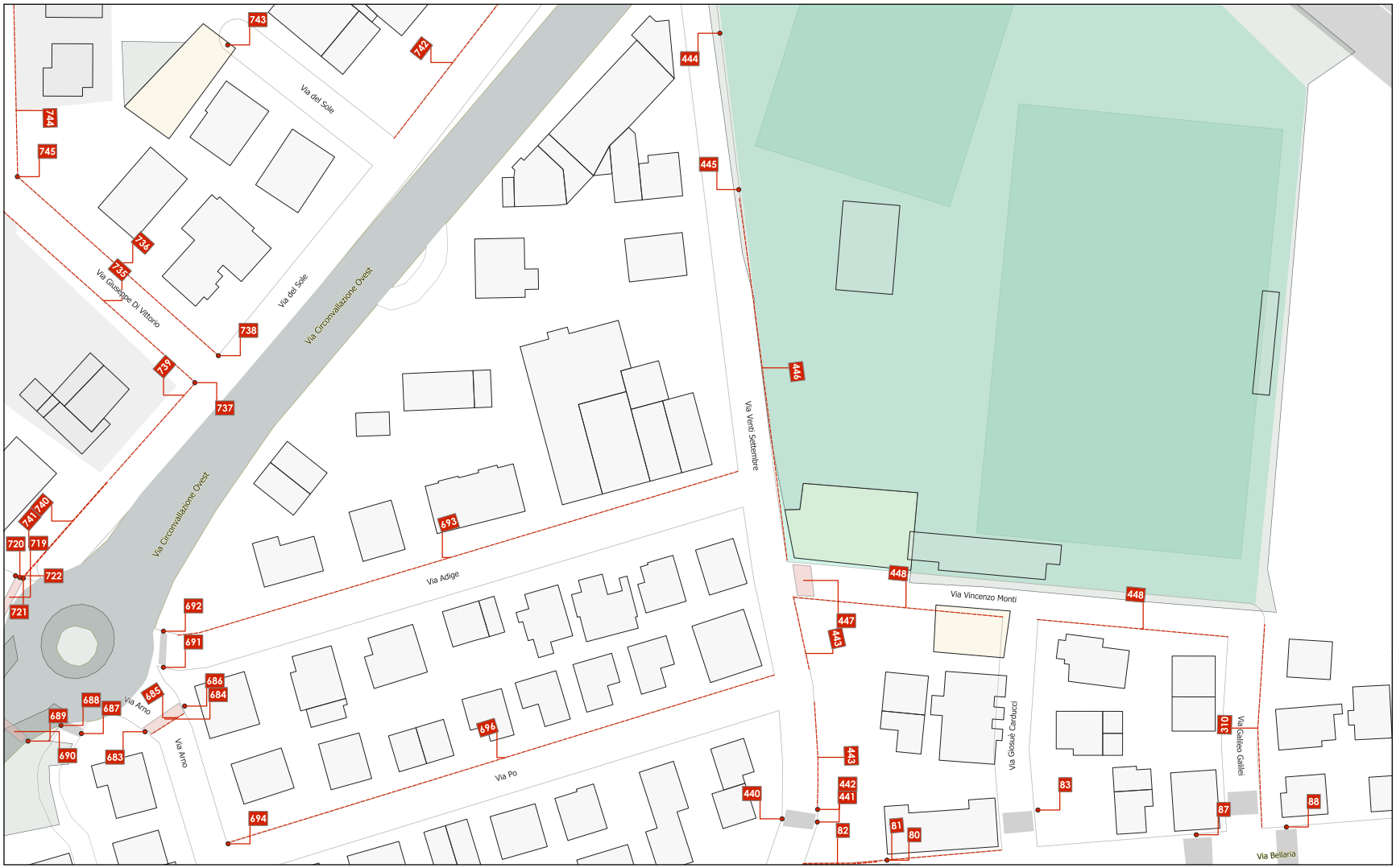


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

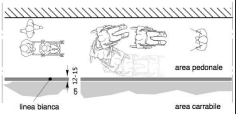
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

696





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

PO Via **697**

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l’intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di “Attenzione/Servizio”, ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

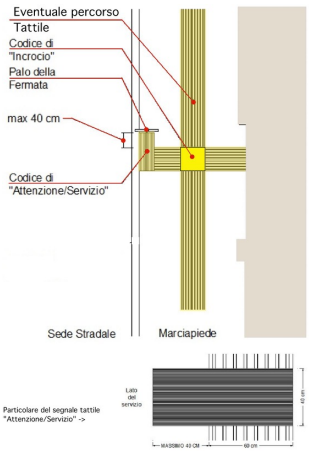
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9216

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

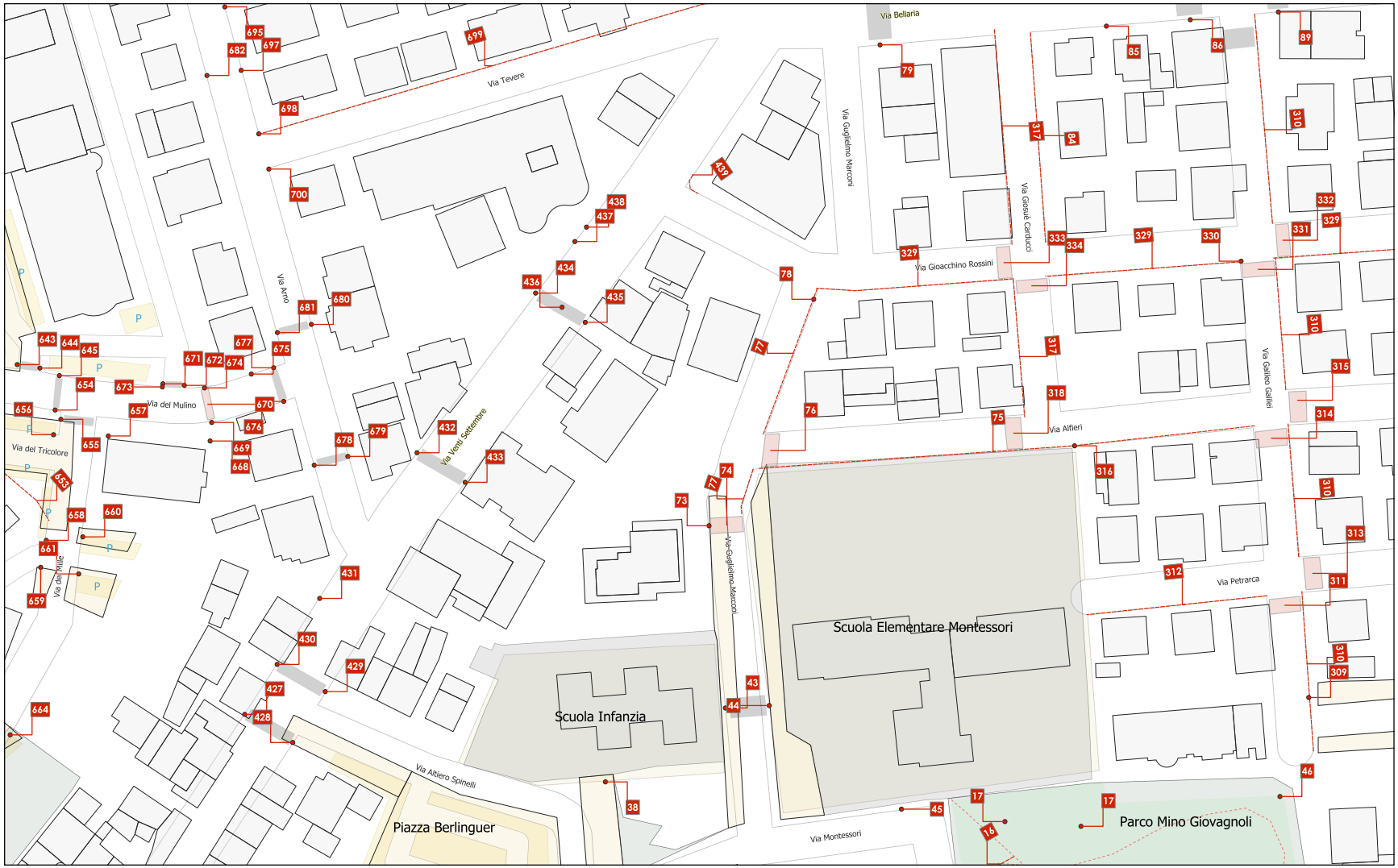


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

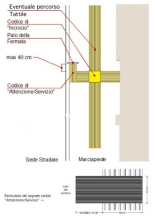
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

697





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

POESIA Via della 114

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

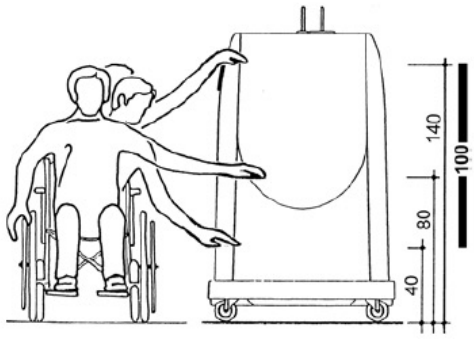
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':73728

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

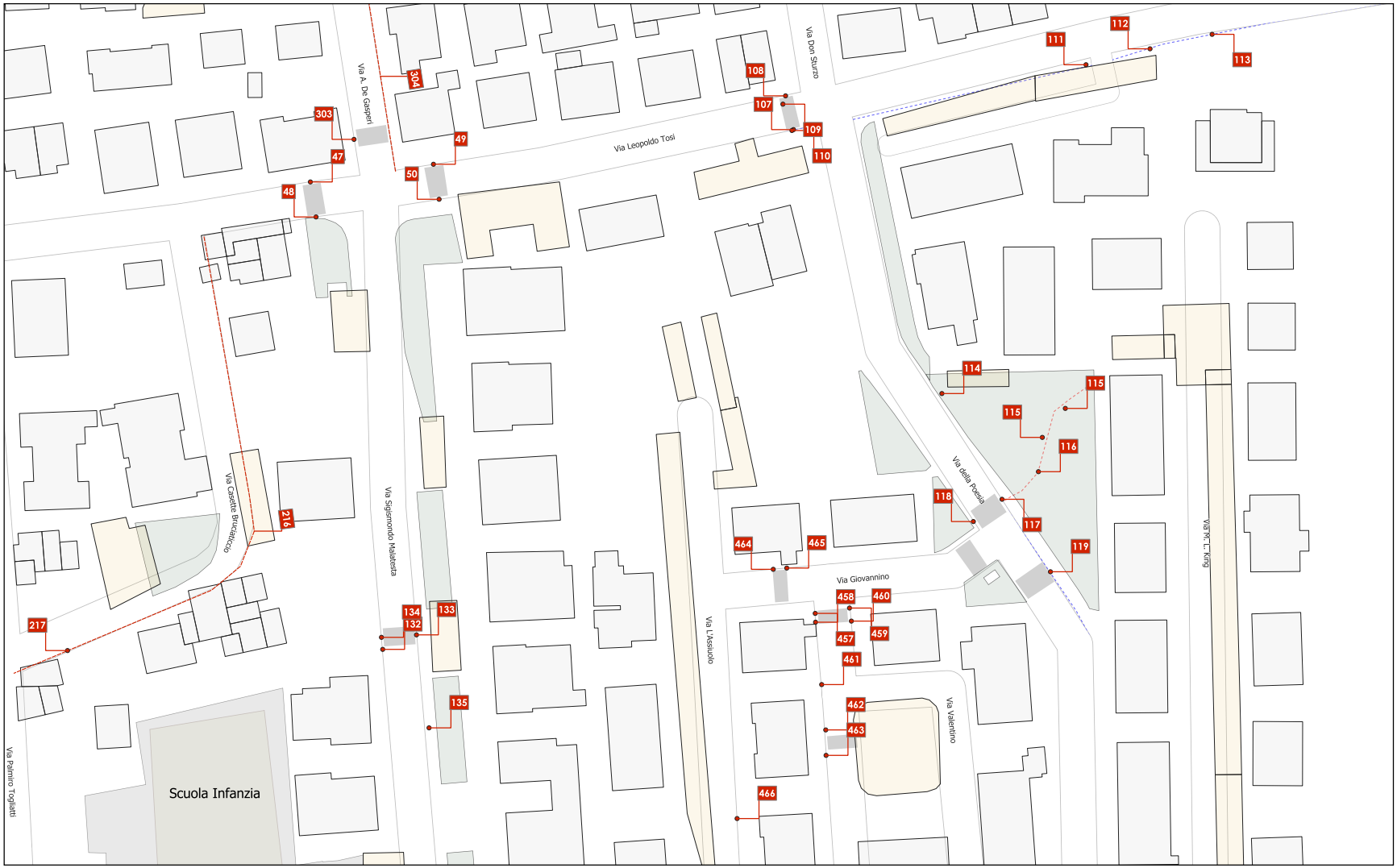


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

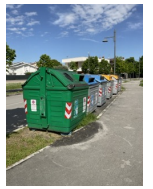
Scala 1:1000 m

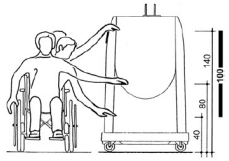
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

114





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

POESIA Via della 115

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

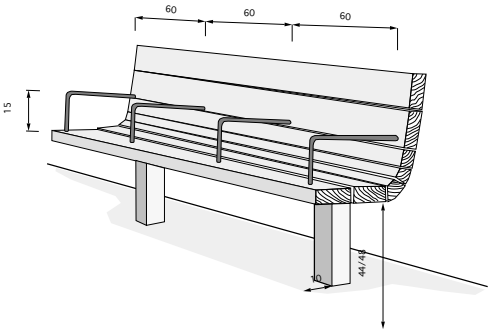
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':73728

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Le nuove panchine avvicinarle al sentiero.

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

11

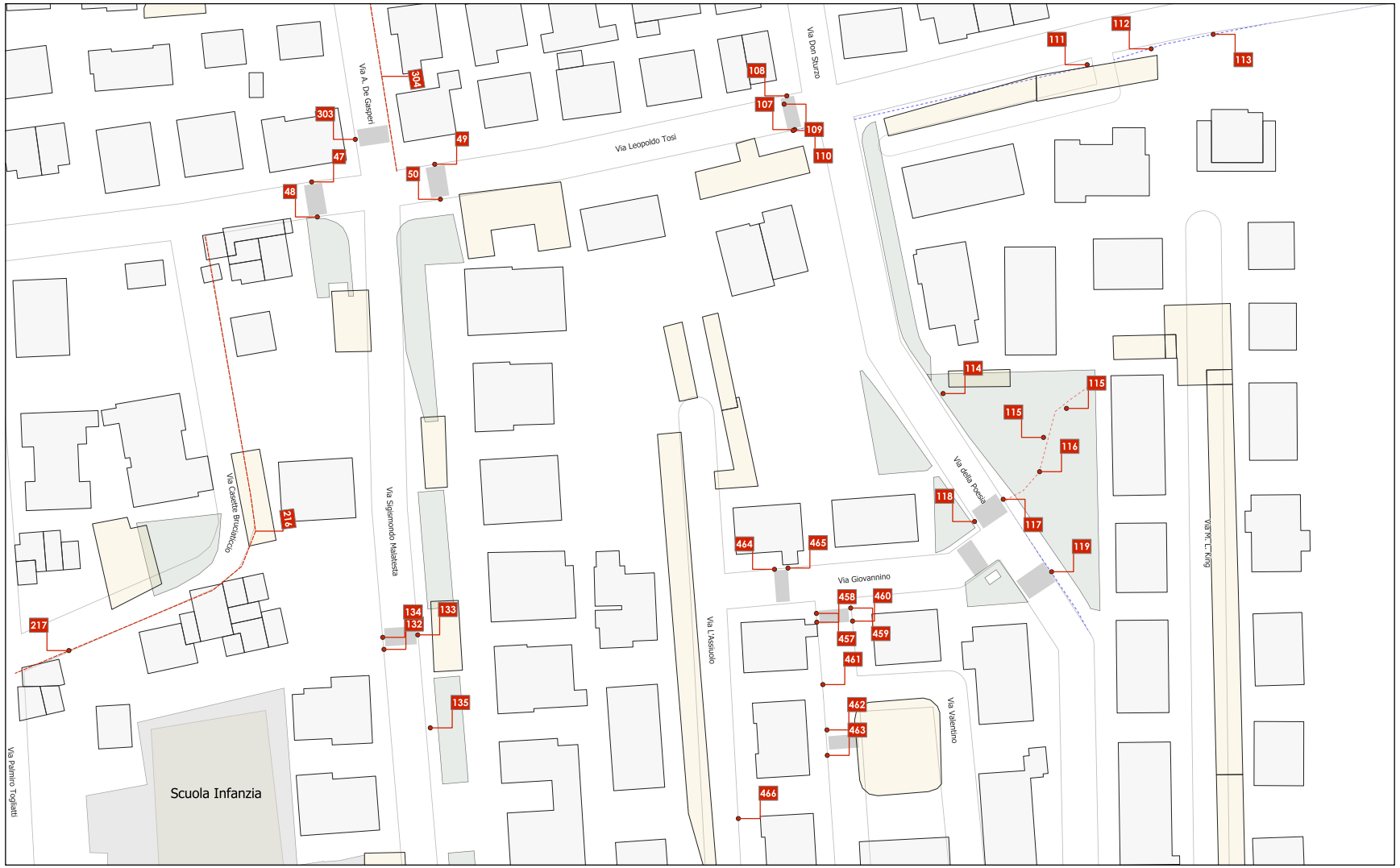


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

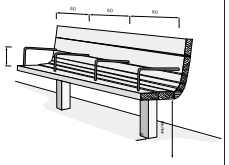
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

115





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

POESIA Via della 116

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':73728

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

11

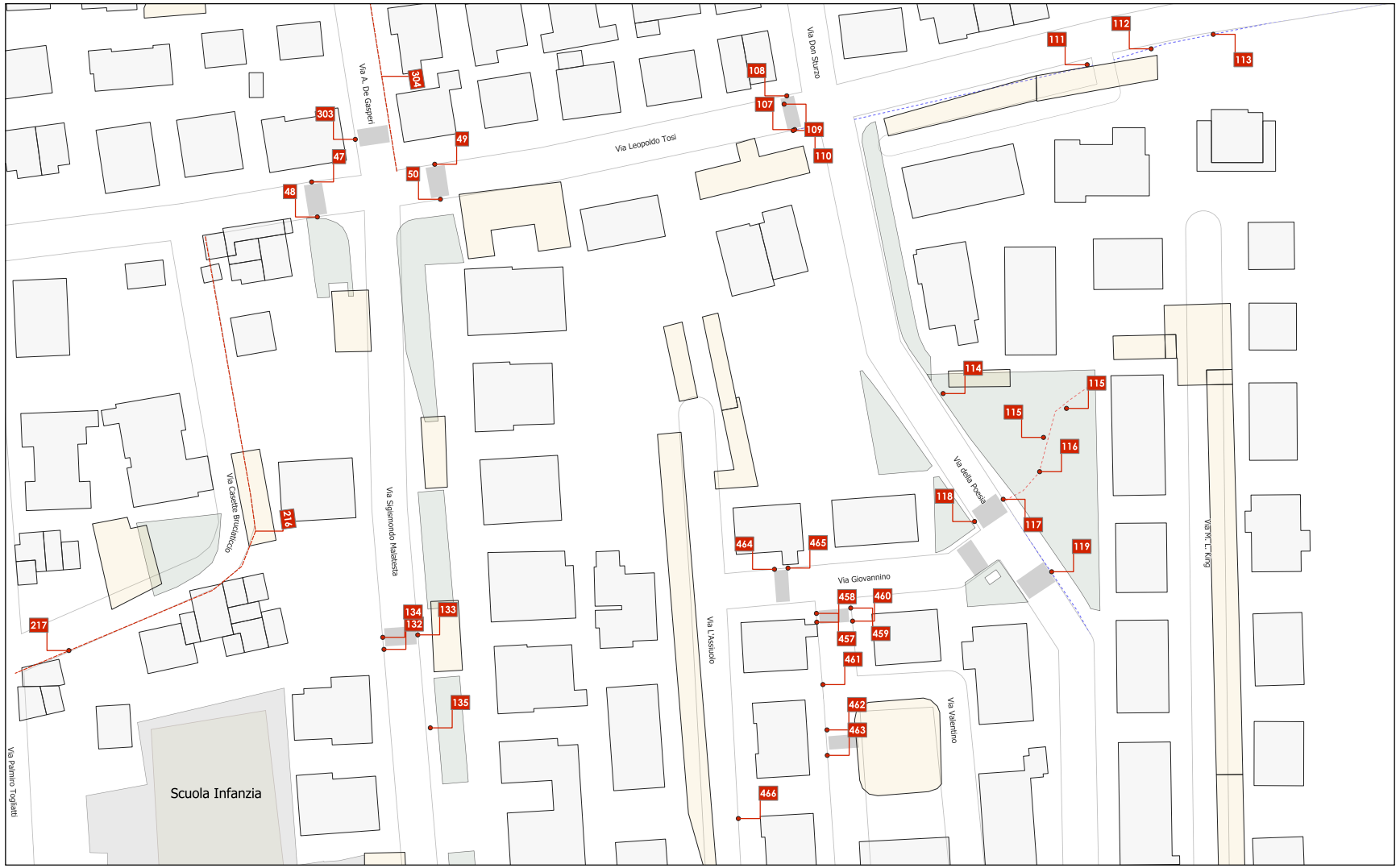


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

116





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

POESIA Via della 117

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

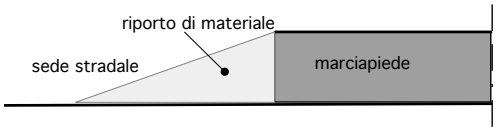
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':73728

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

11

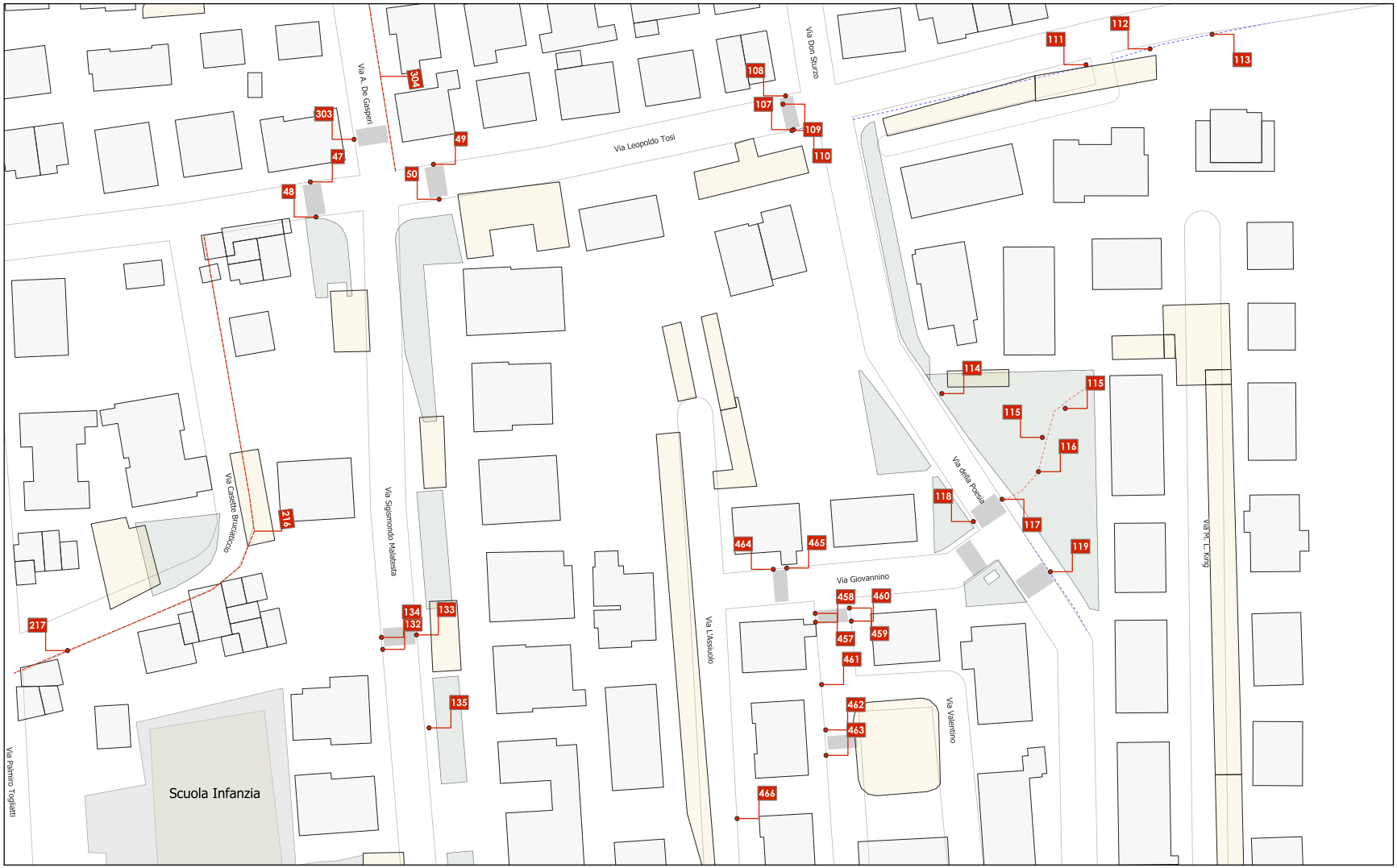


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

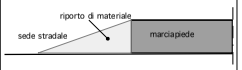
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

117





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

POESIA Via della 118

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

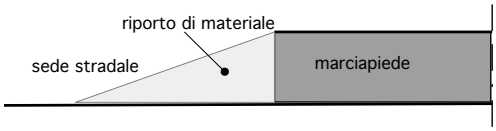
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':73728

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

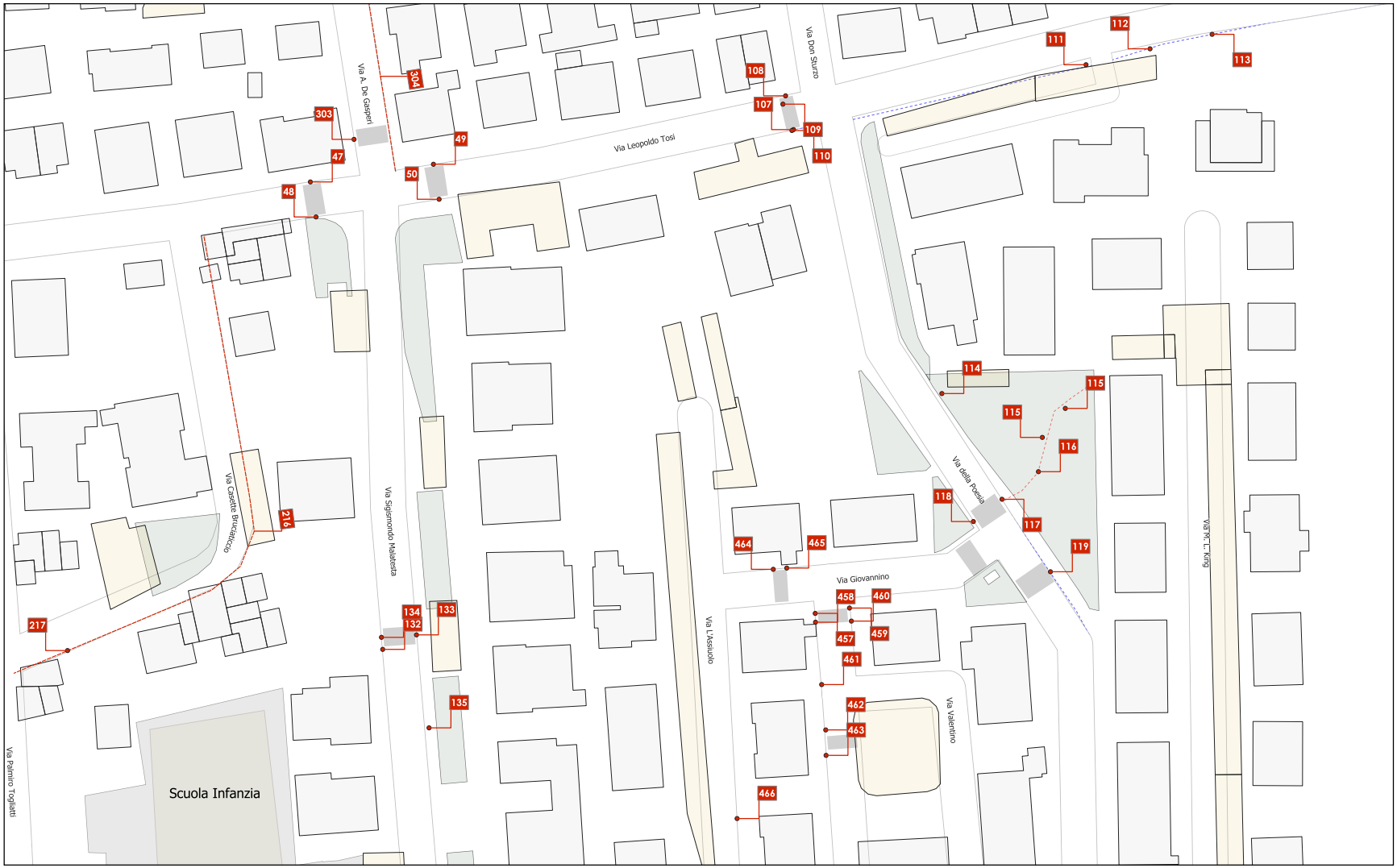


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

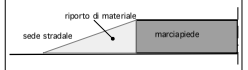
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

118





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

POESIA Via della 119

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

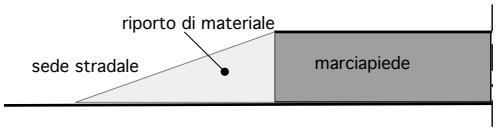
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':73728

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

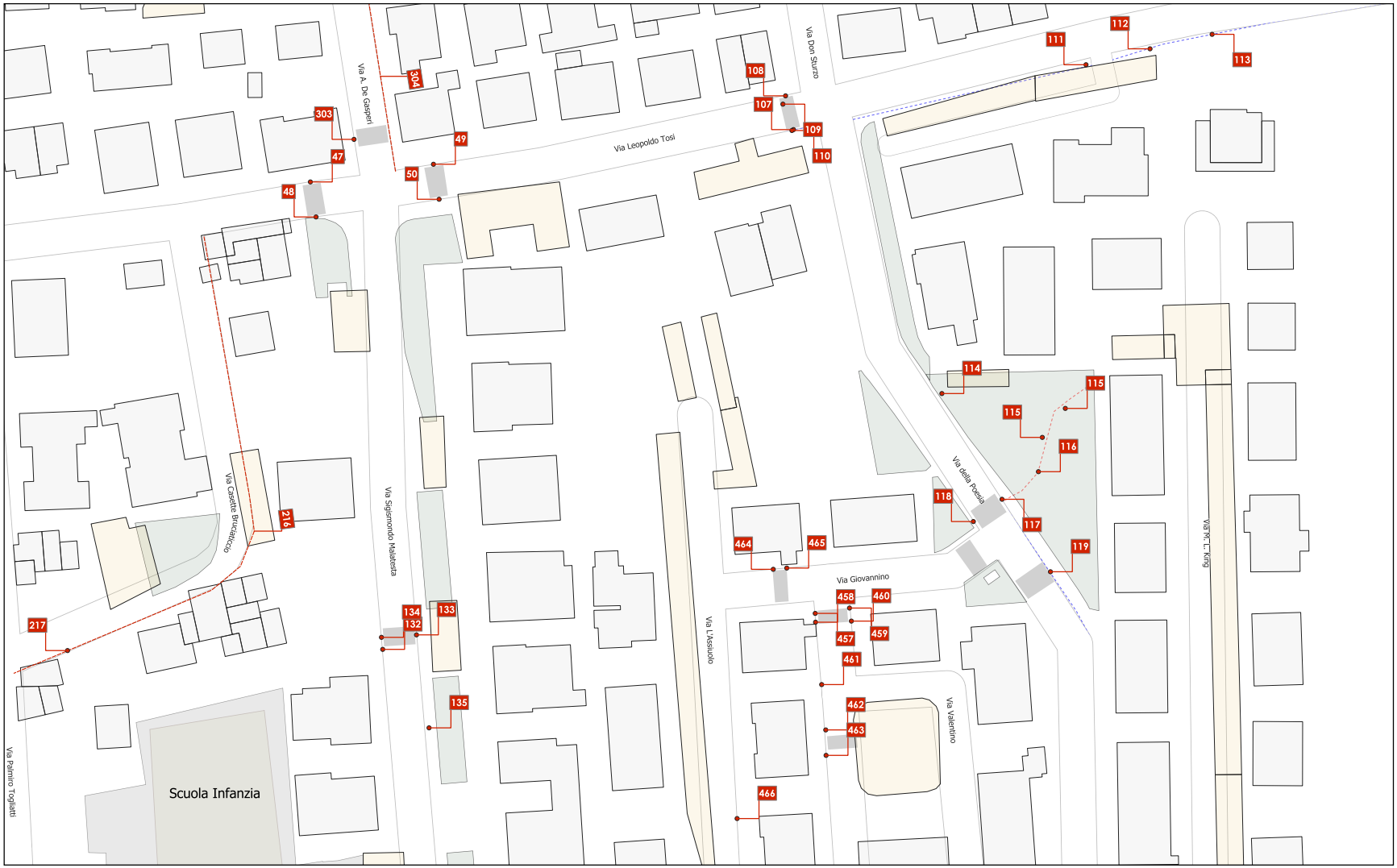


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

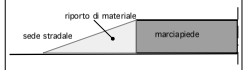
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

119





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

POESIA Via della 120

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

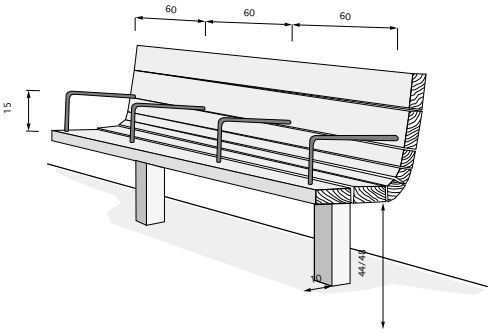
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':73728

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Avvicinare nuove panchine al percorso pedonale esistente, in modo di renderlo più fruibile.

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

12

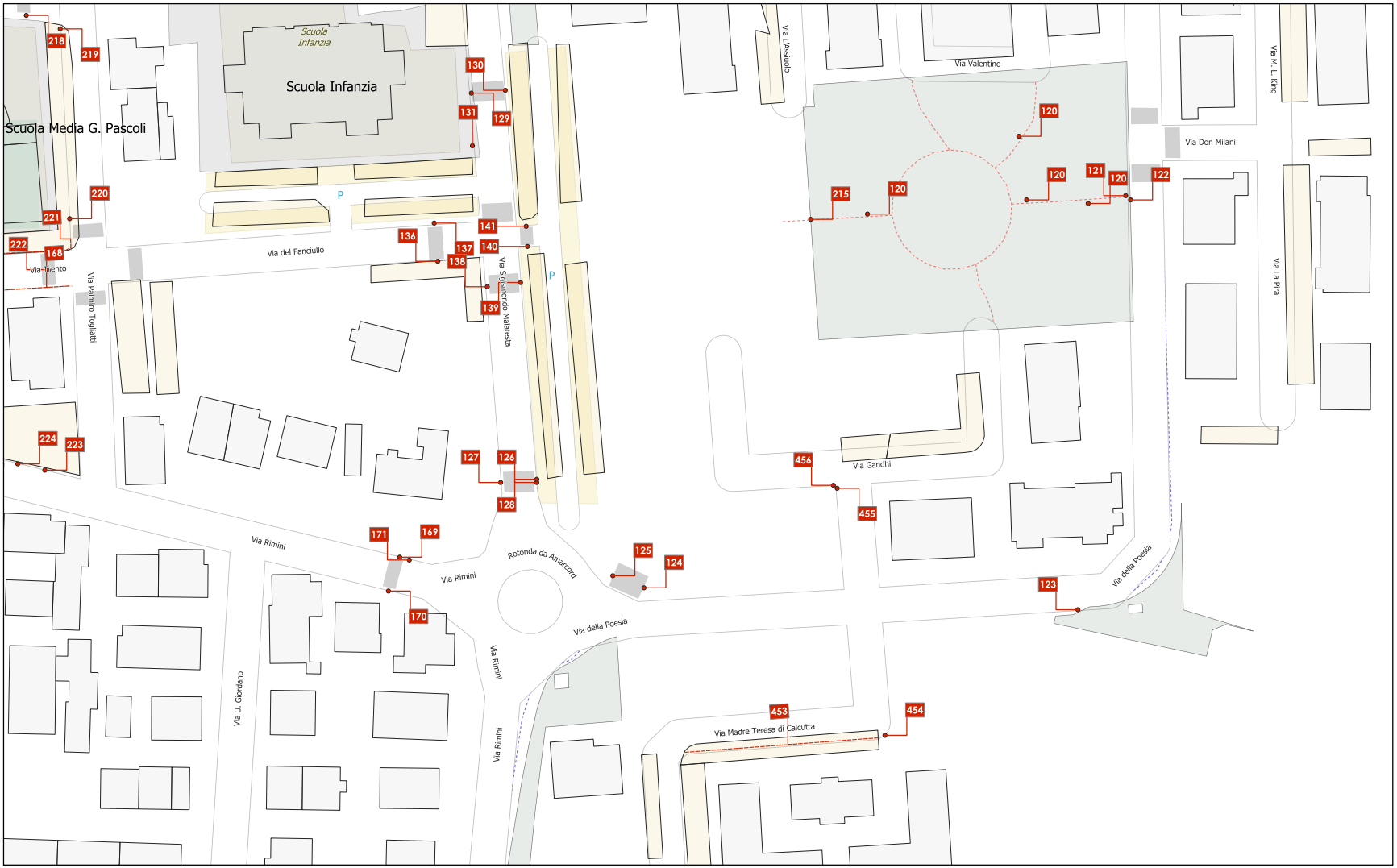


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

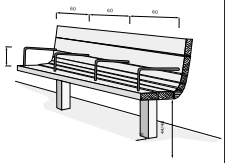
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

120





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

POESIA Via della 121

Criticità

Sostituzione di fontanella

Descrizione prestazionale dell'intervento

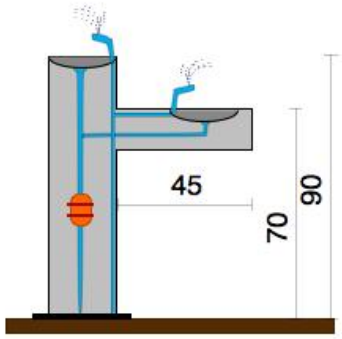
Inserimento di fontanella con forma che ne consenta l'utilizzo da parte di persone in carrozzina, bambini ed adulti. I materiali dovranno garantire la massima igiene ed essere atti a conservare le caratteristiche di potabilità dell'acqua. Con bordi arrotondati e forma utile a impedire la fuoriuscita accidentale dell'acqua. La pavimentazione circostante dovrà essere drenante o dotata di una griglia di scarico posizionata a livello del terreno circostante per un'area diversa a seconda della frequenza d'uso, preferibilmente non inferiore a cm 150 x 150. Gli zampilli della fontanella potranno avere una altezza da terra compresa tra cm 70 e 90. La fontanella dovrà avere il rubinetto posto ad una altezza di cm 90/100 da terra e l'apertura dovrà avere un sistema a leva o a pulsante facilmente manovrabile.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



sezione di una fontanella fruibile da tutti

PRIORITA':73728

Note integrative:

Avvicinare fontanella al percorso pedonale, per renderlo più fruibile.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

12

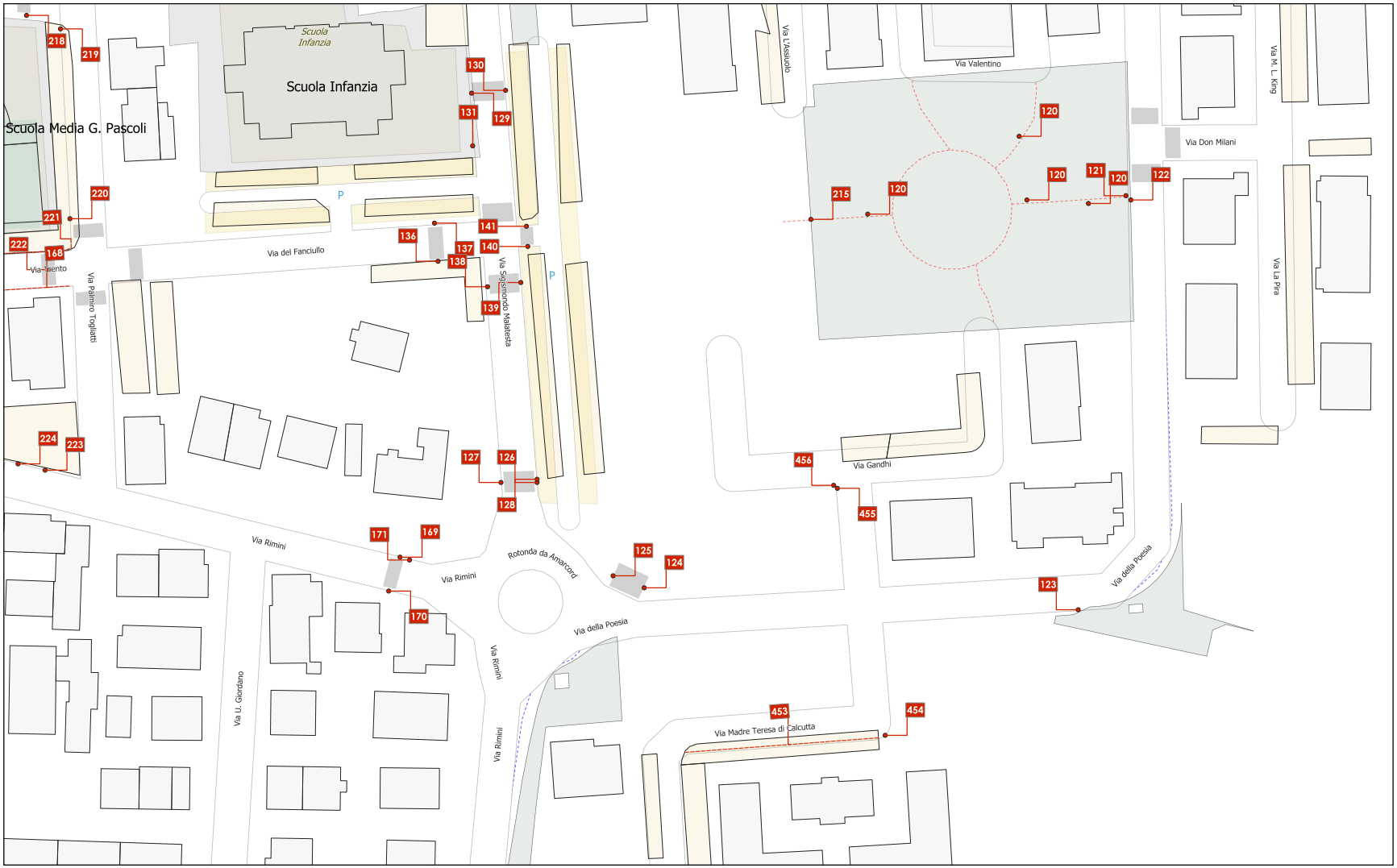


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

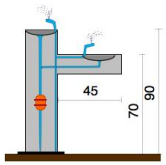
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

121





sezione di una fontanella fruibile da tutti

N. Intervento

POESIA Via della 122

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

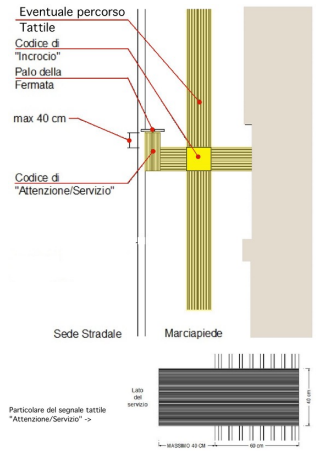
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':73728

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

12

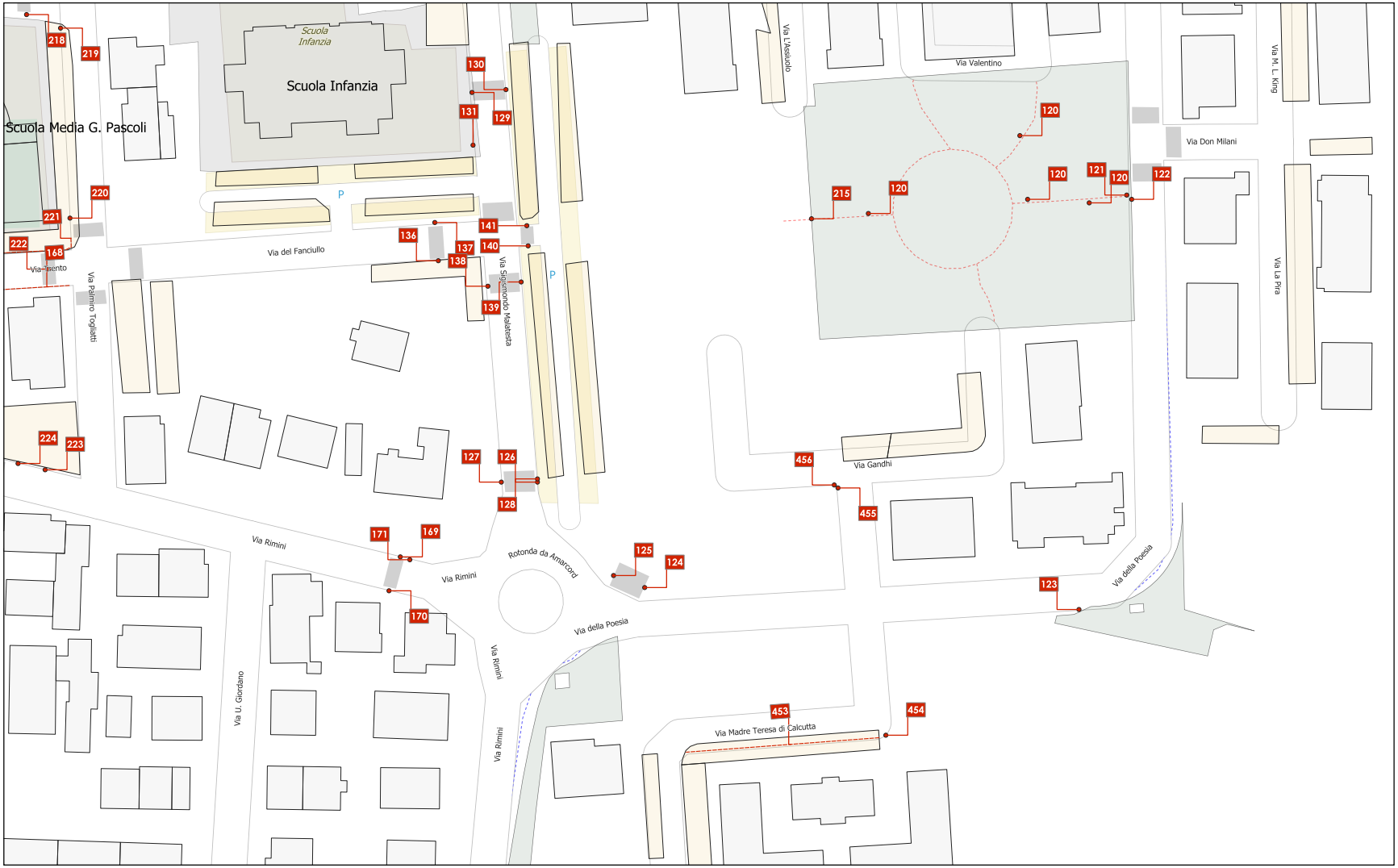


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

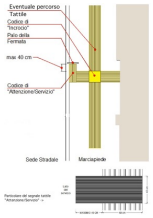
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

122





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

POESIA Via della 123

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

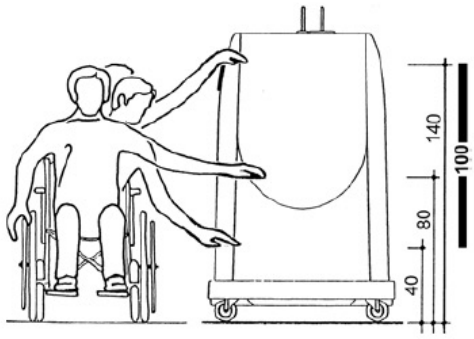
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':73728

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

12

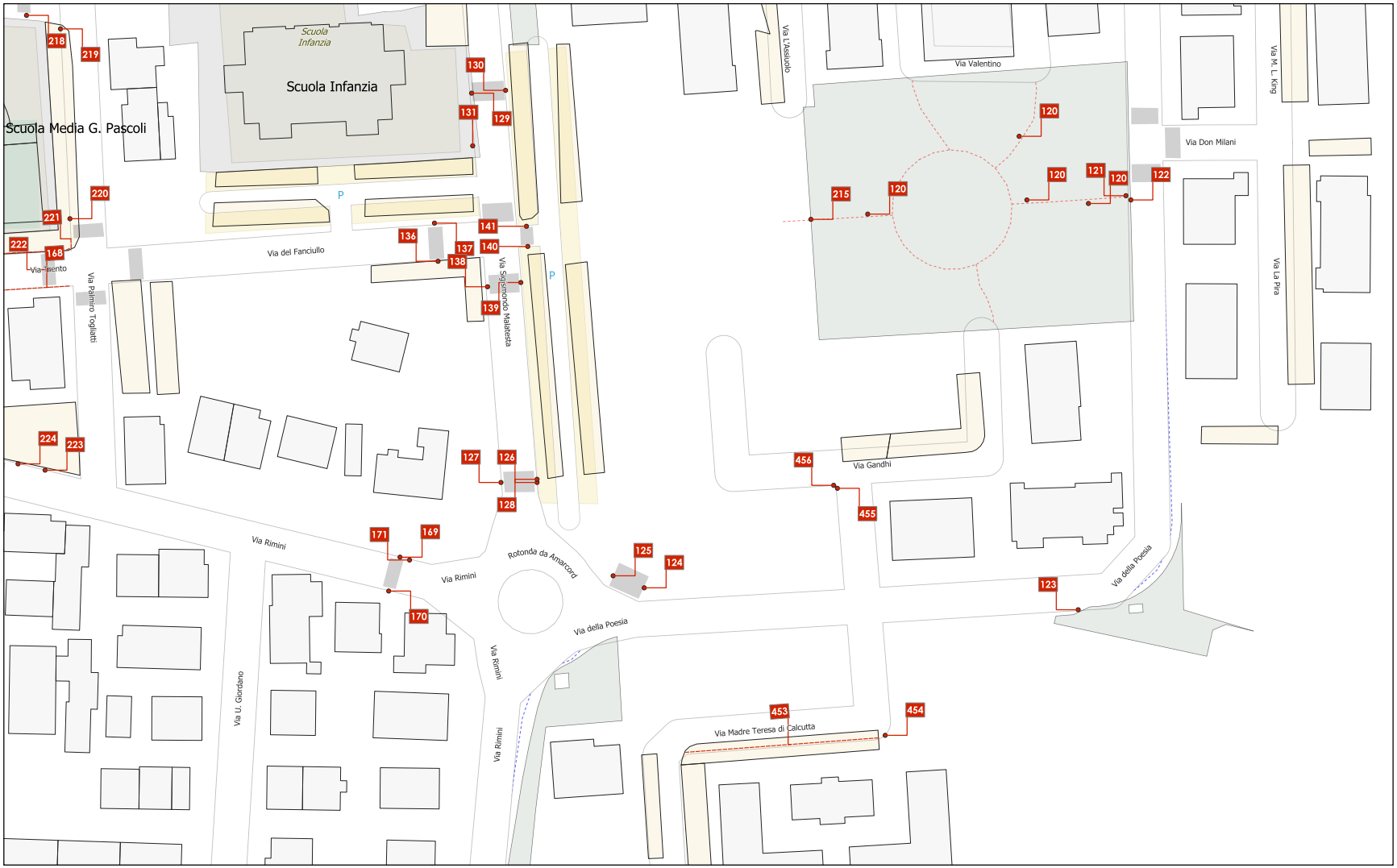


interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

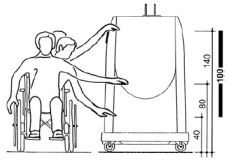
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

123





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

POESIA Via della 124

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

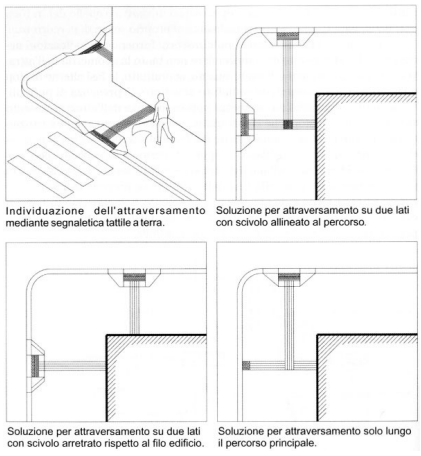
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':73728

Note integrative:

Ingresso al parcheggio della Conad.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

12

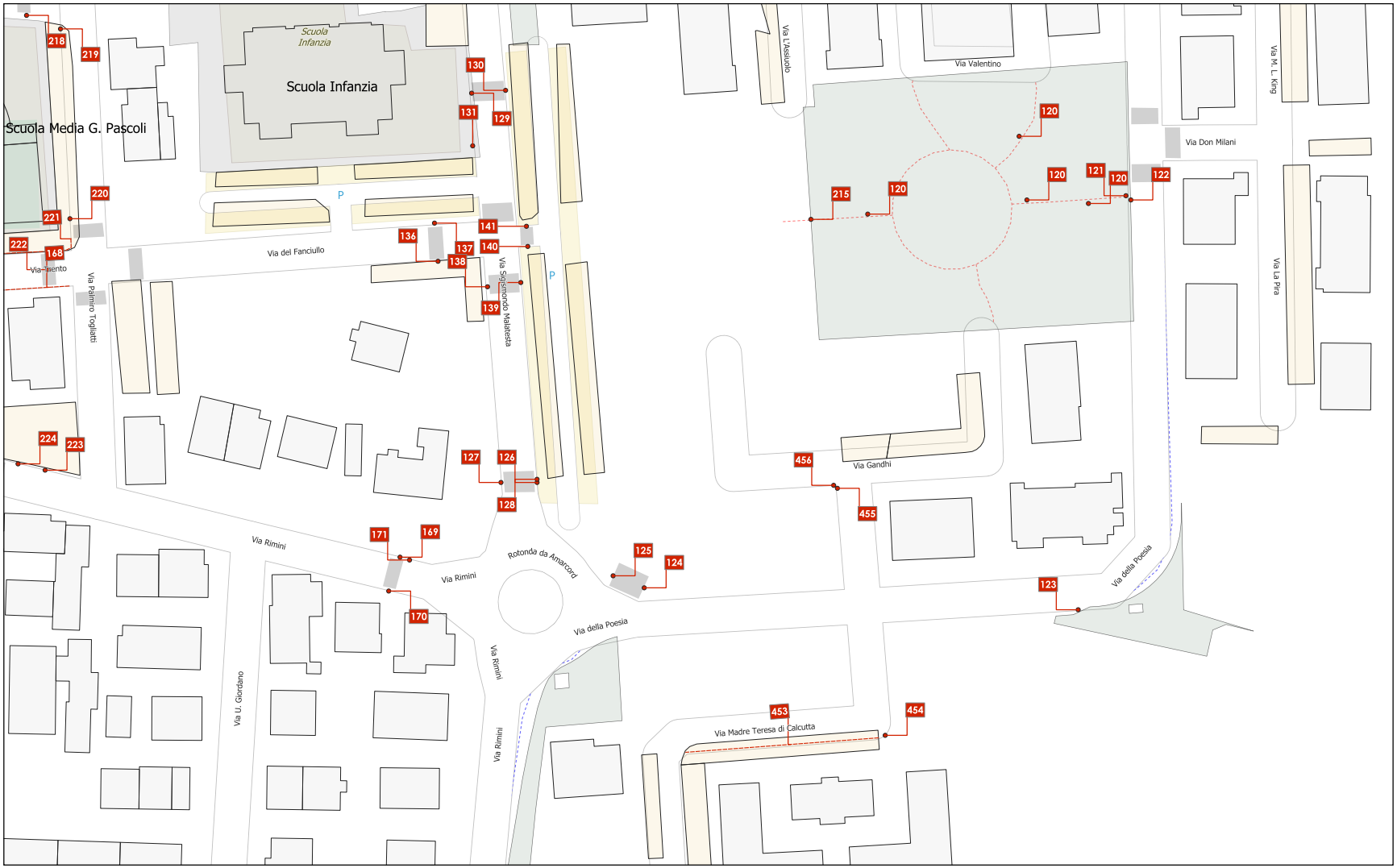


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

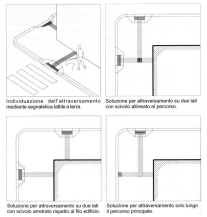
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

124





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

POESIA Via della 125

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

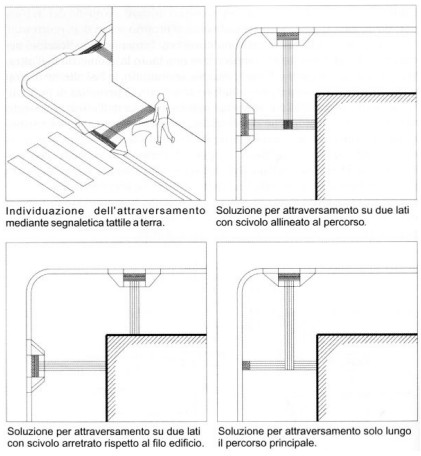
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':73728

Note integrative:

Ingresso al parcheggio della Conad.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

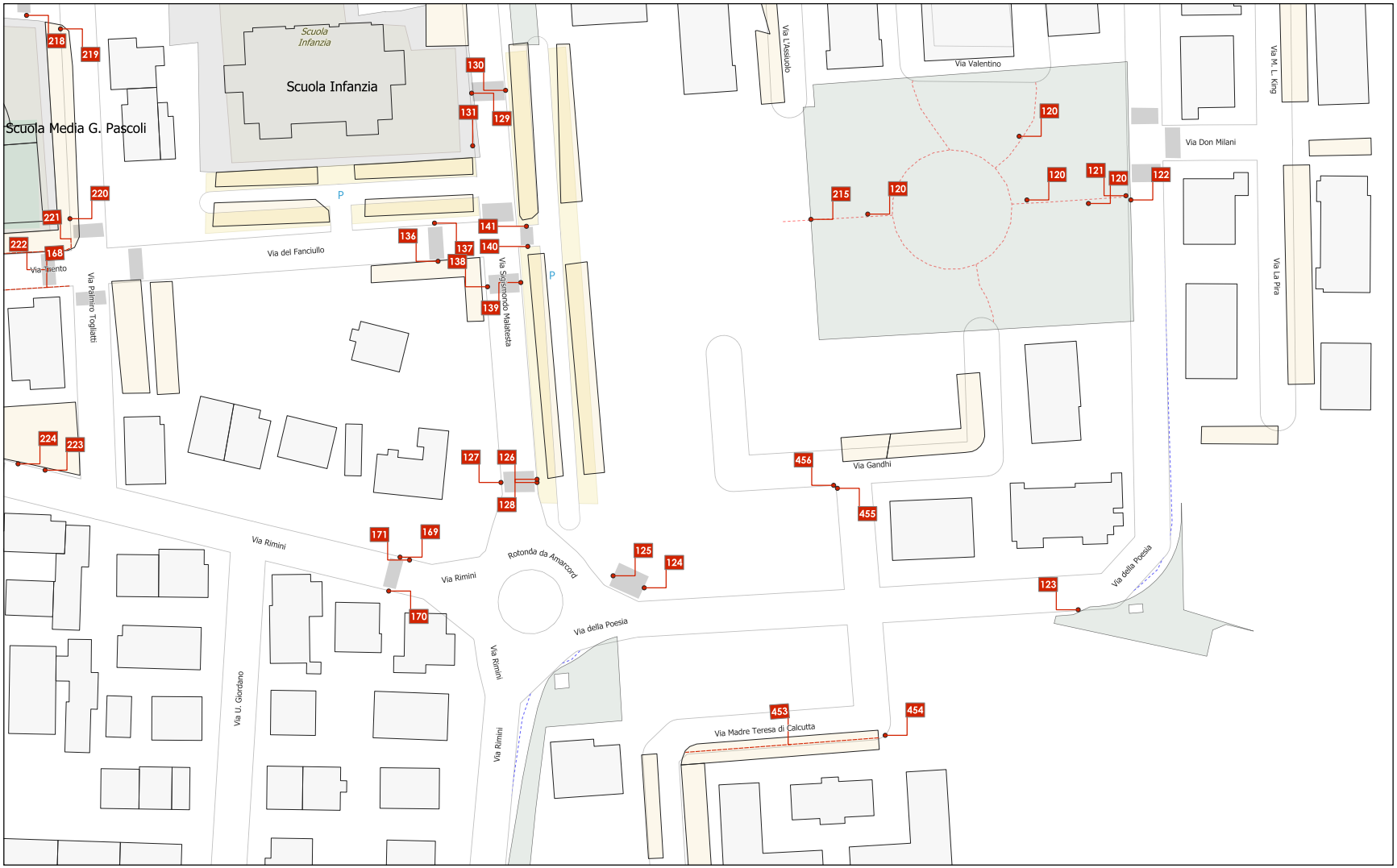
12

interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

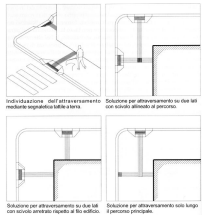
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

125





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

POESIA Via della 126

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

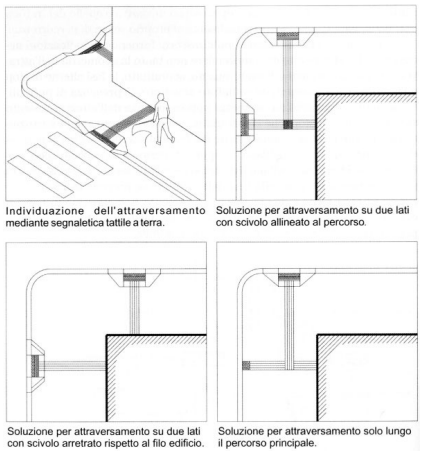
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':73728

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

12

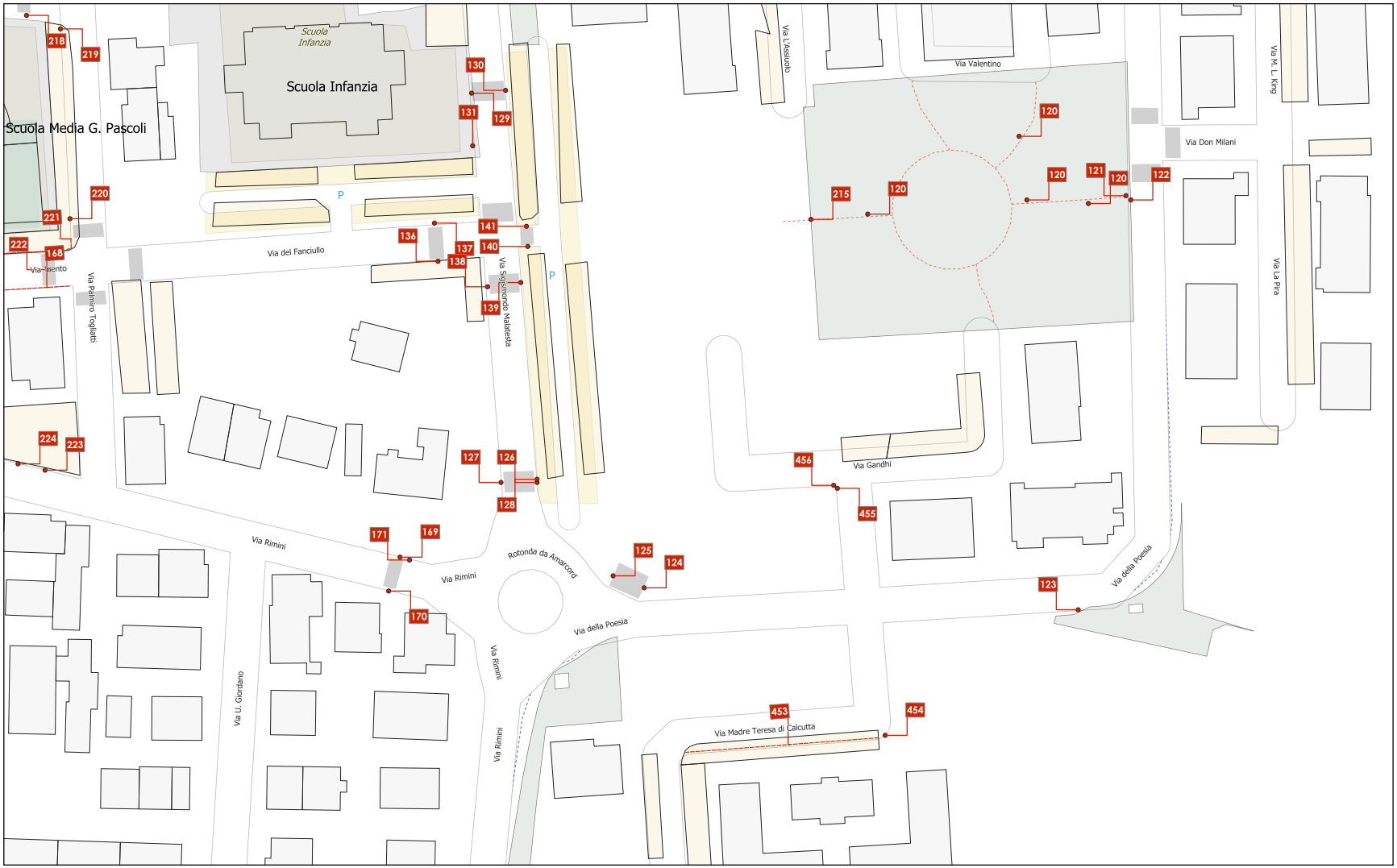


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

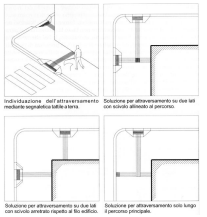
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

126





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

POESIA Via della 215

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

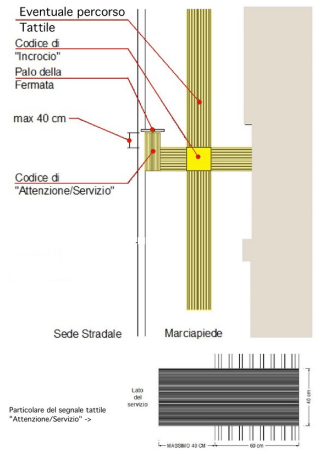
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':73728

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

12

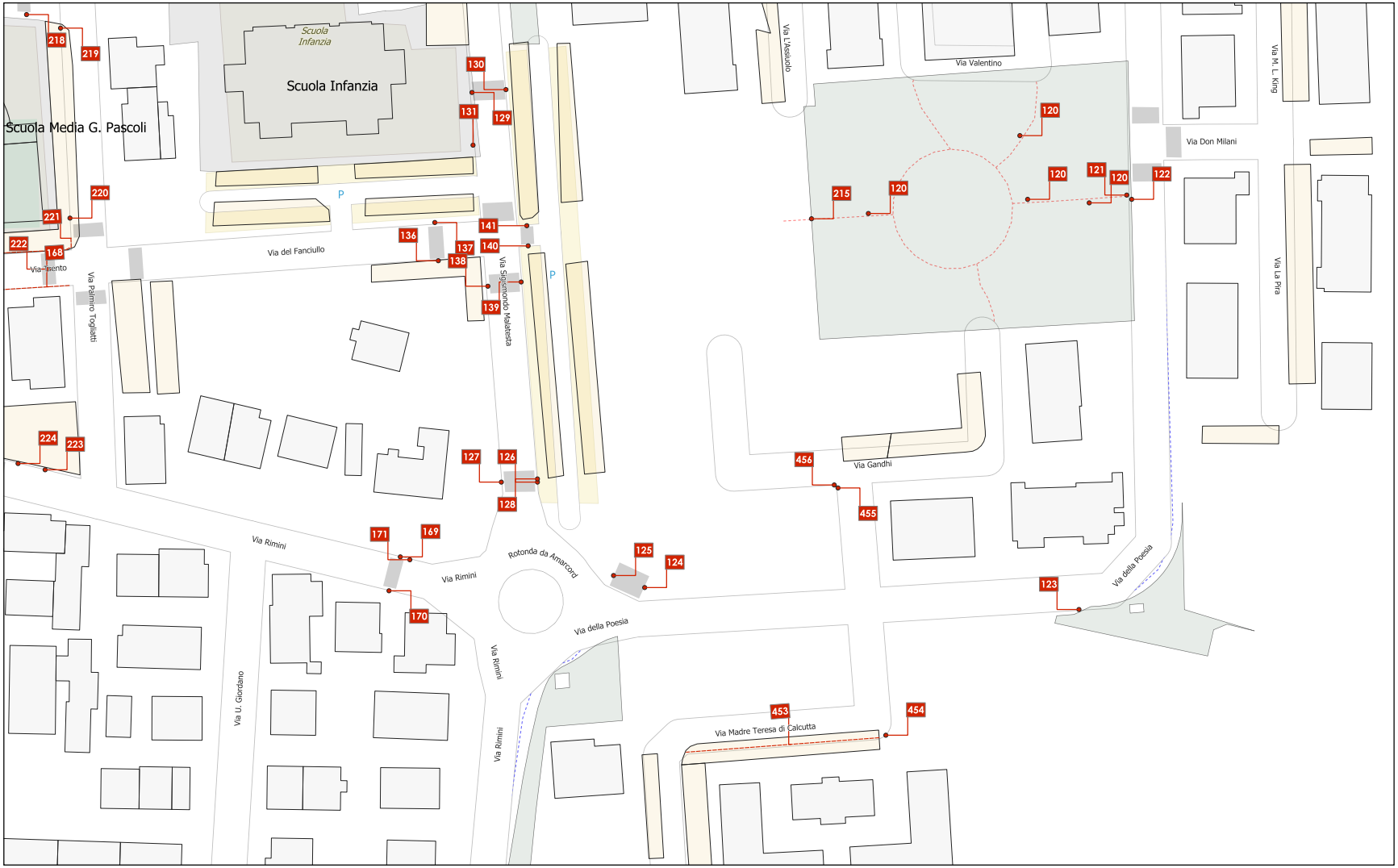


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

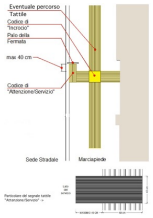
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

215





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

POLO, Marco Via 929

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

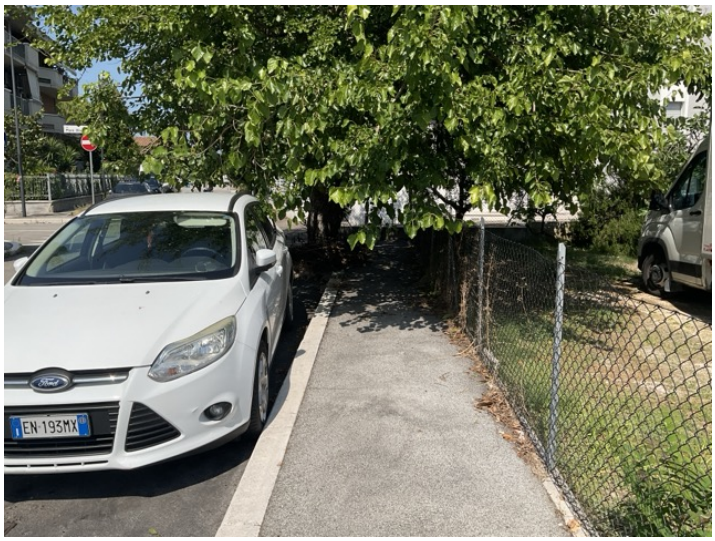
Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

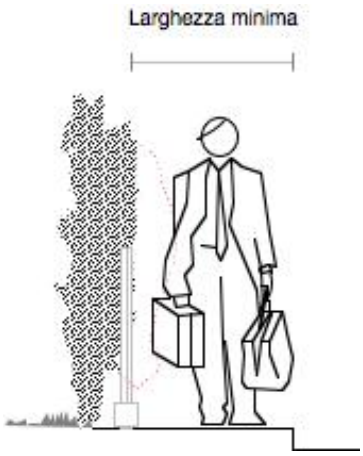
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

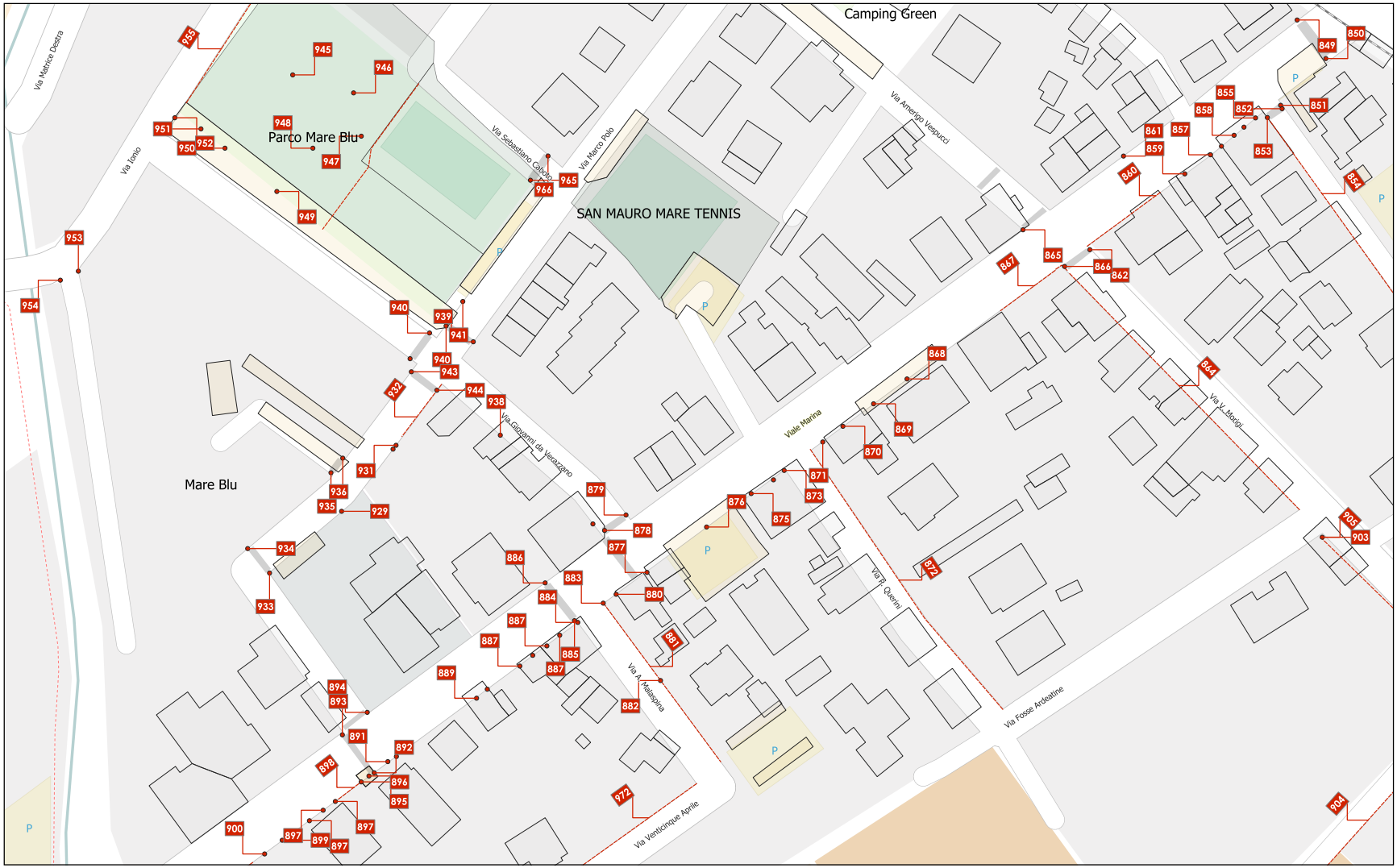


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

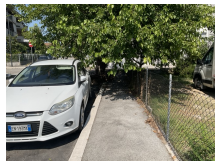
Scala 1:1000 m

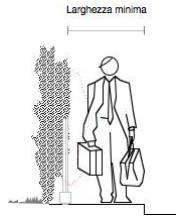
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

929





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

POLO, Marco Via 930

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

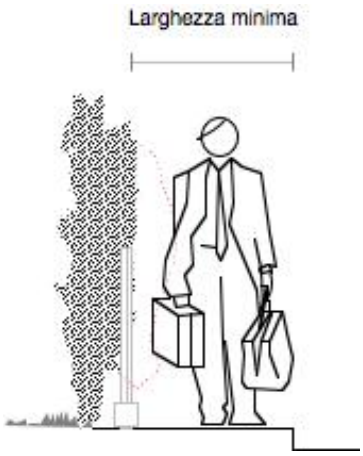
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

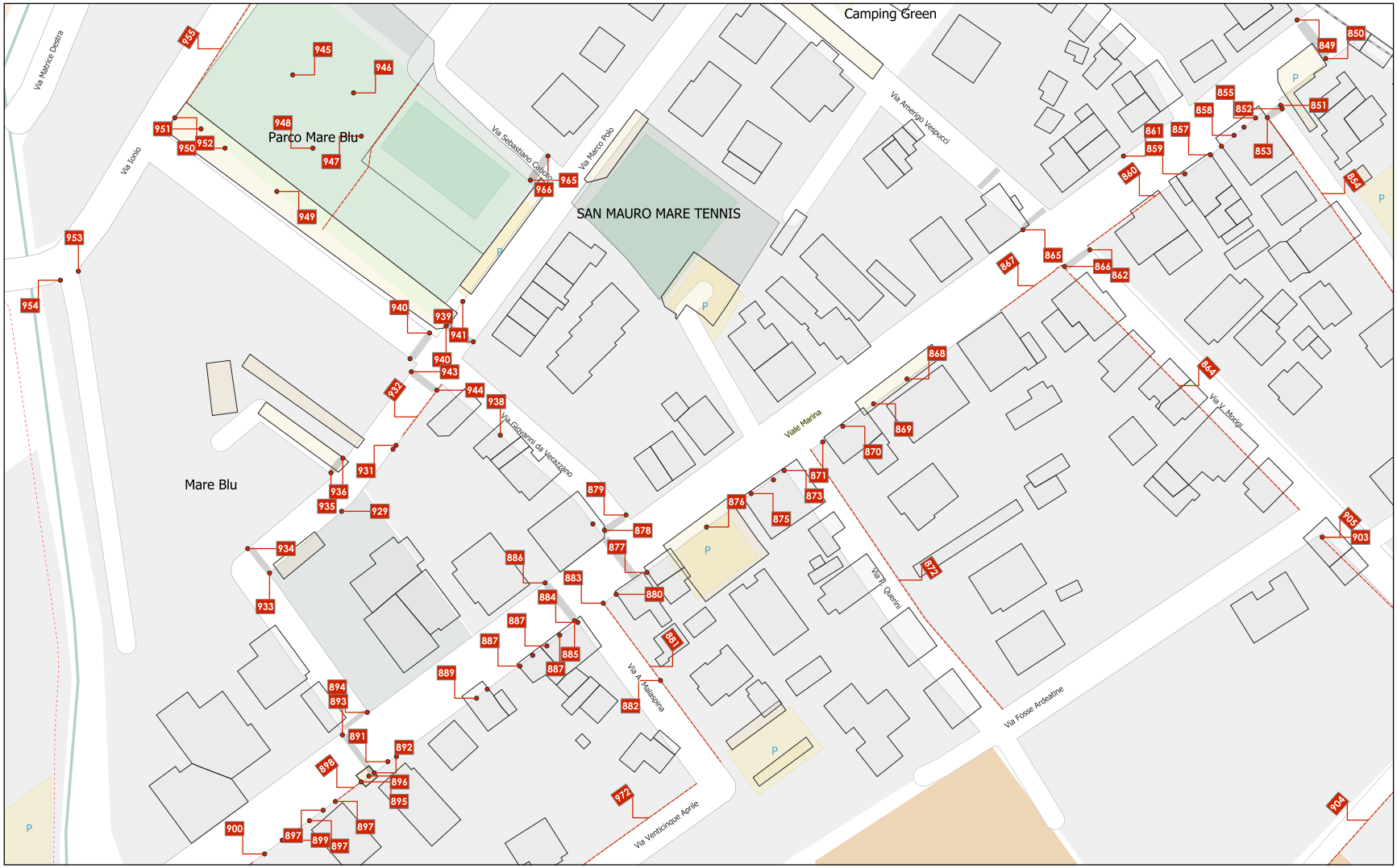


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

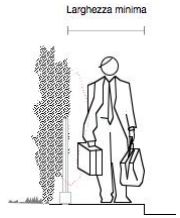
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

930





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

POLO, Marco Via 931

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

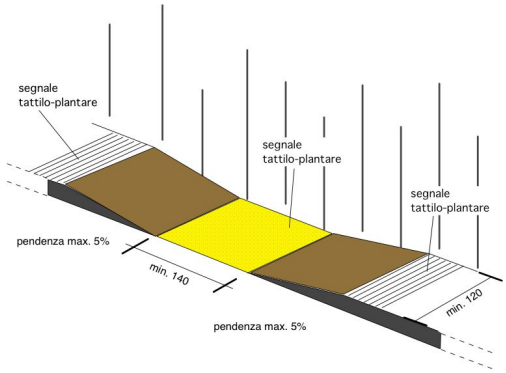
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

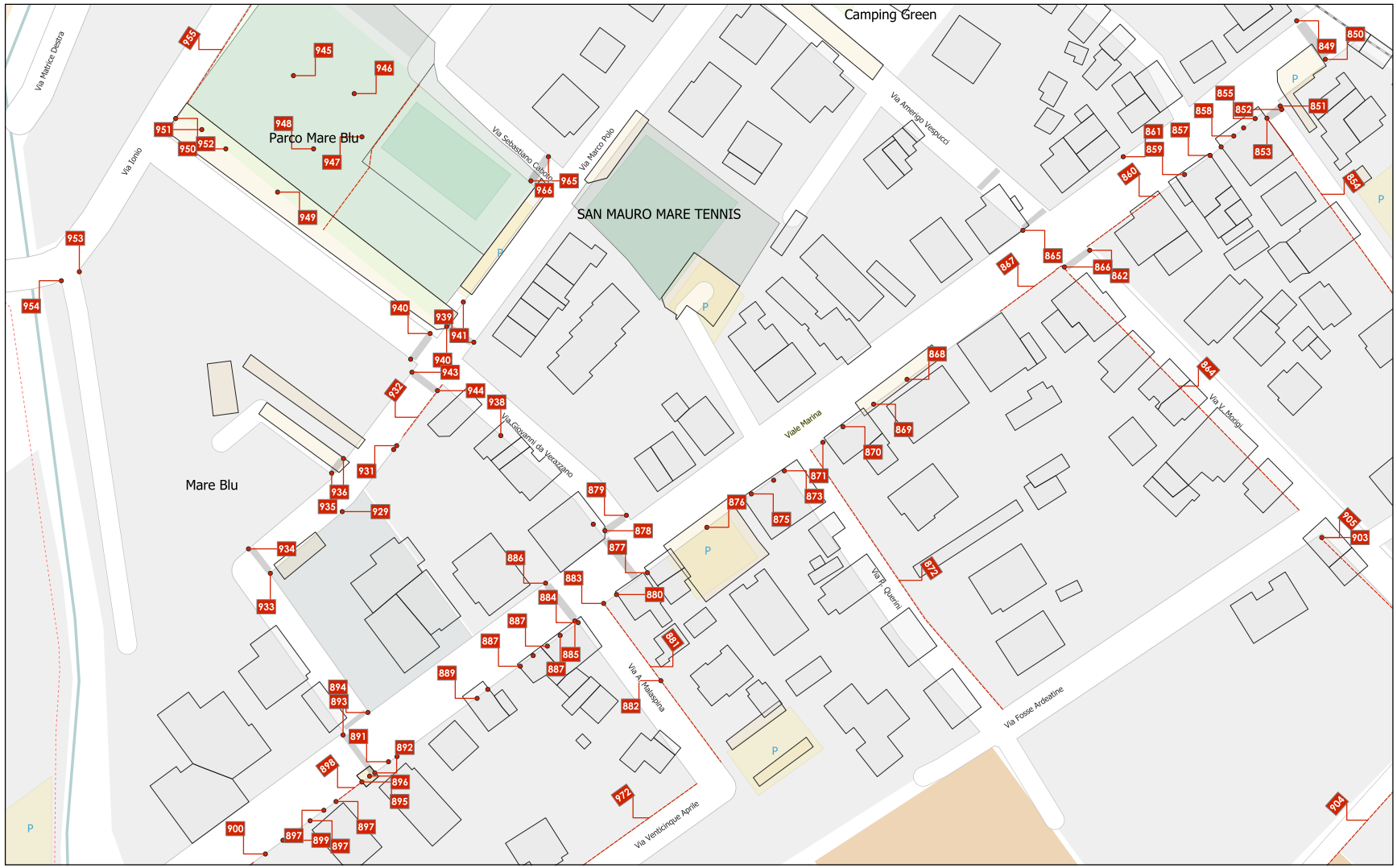


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

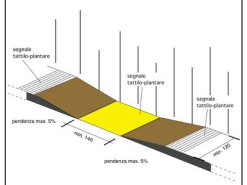
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

931





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

POLO, Marco

Via **932**

Criticità

Assenza di percorso a raso

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

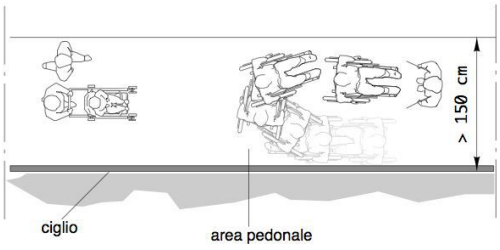
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**19,2**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

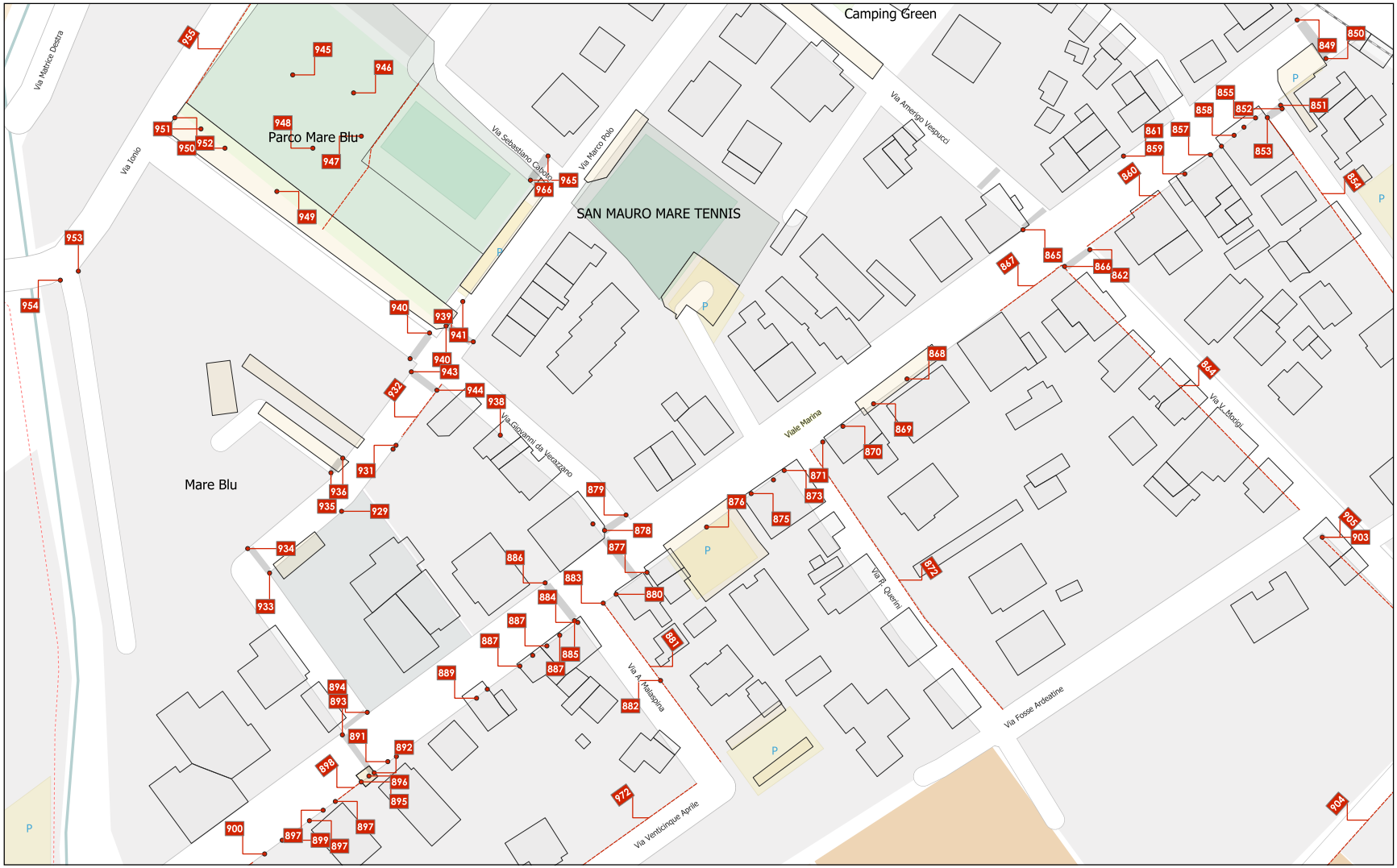


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

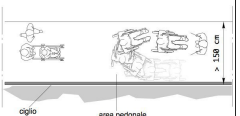
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

932





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

POLO, Marco

Via **933**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

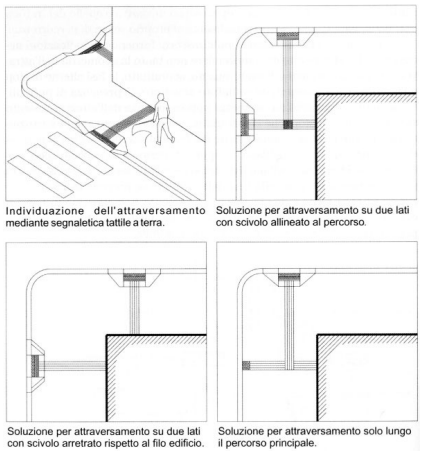
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	8

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

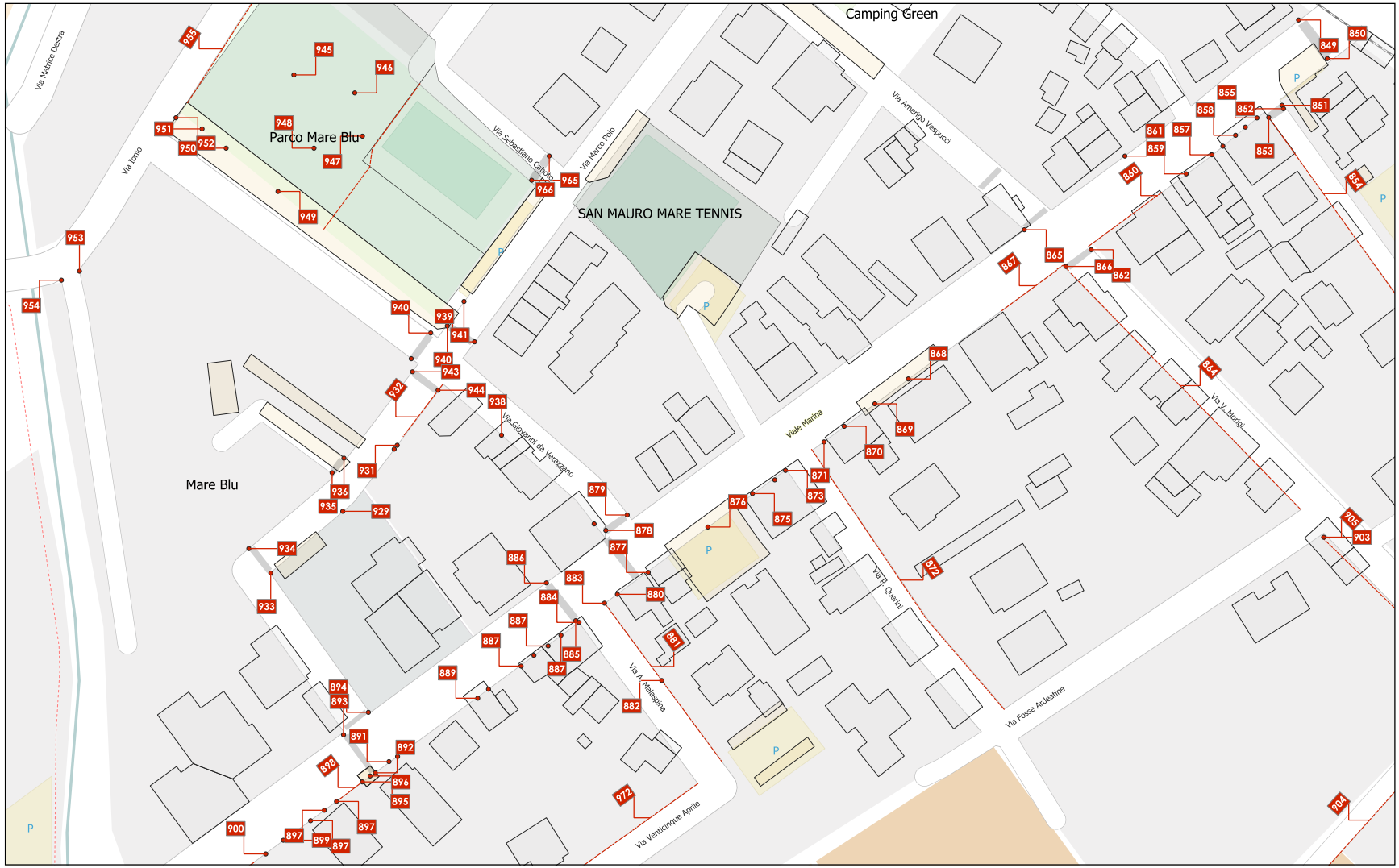


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

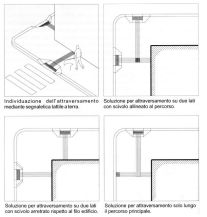
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

933





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

POLO, Marco

Via **934**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

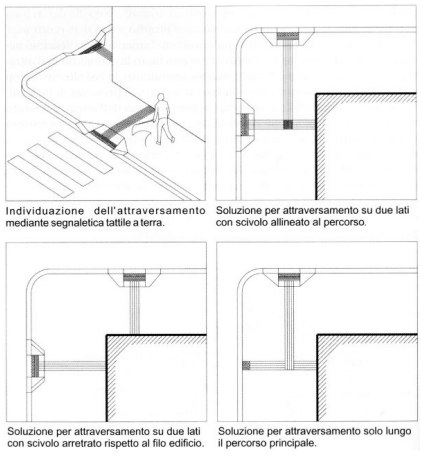
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

Ad addolcire maggiormente lo scivolo attualmente presente

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

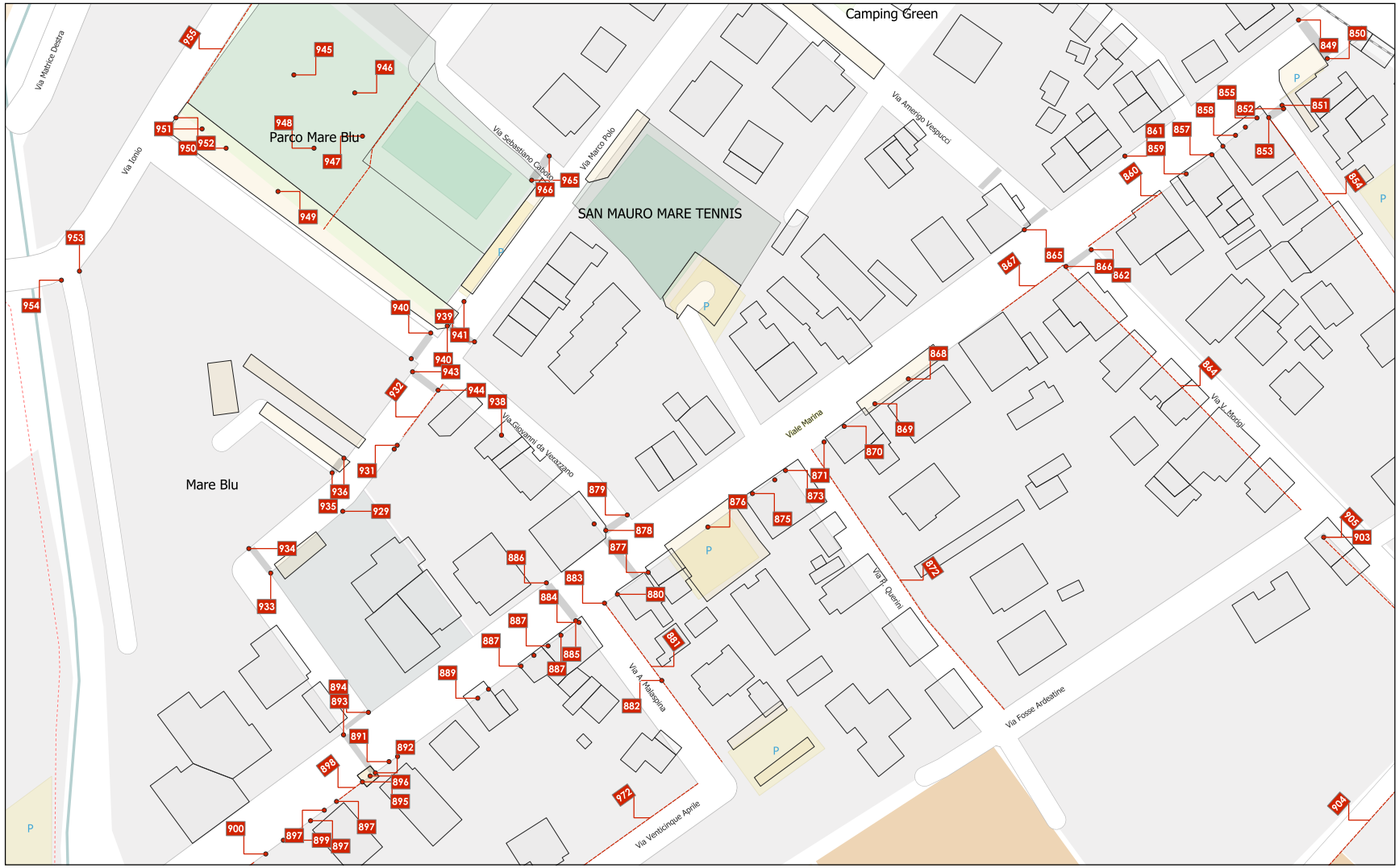


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

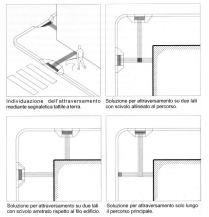
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

934





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

POLO, Marco Via 941

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

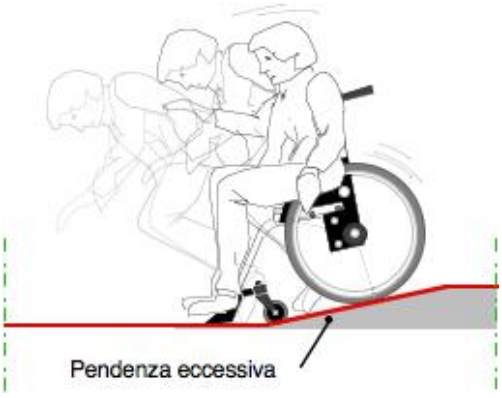
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

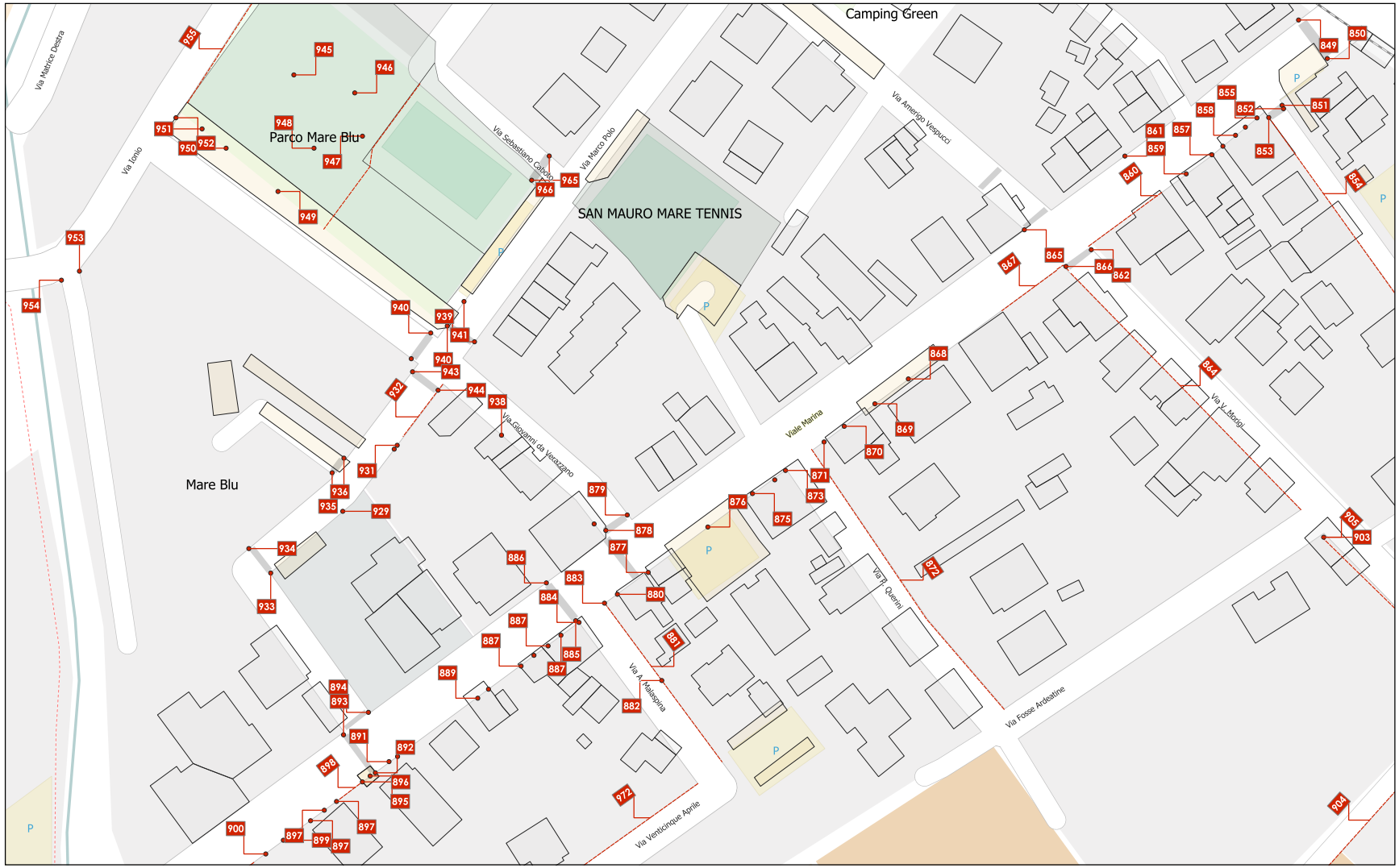


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

941





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

POLO, Marco

Via **942**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

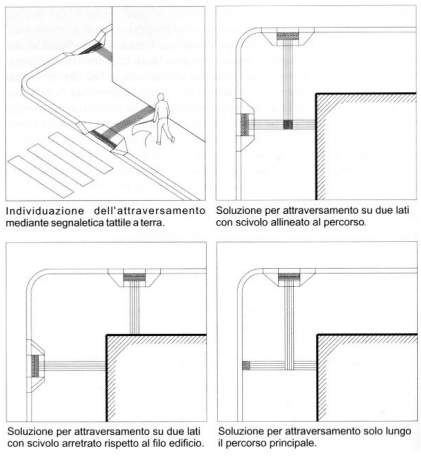
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

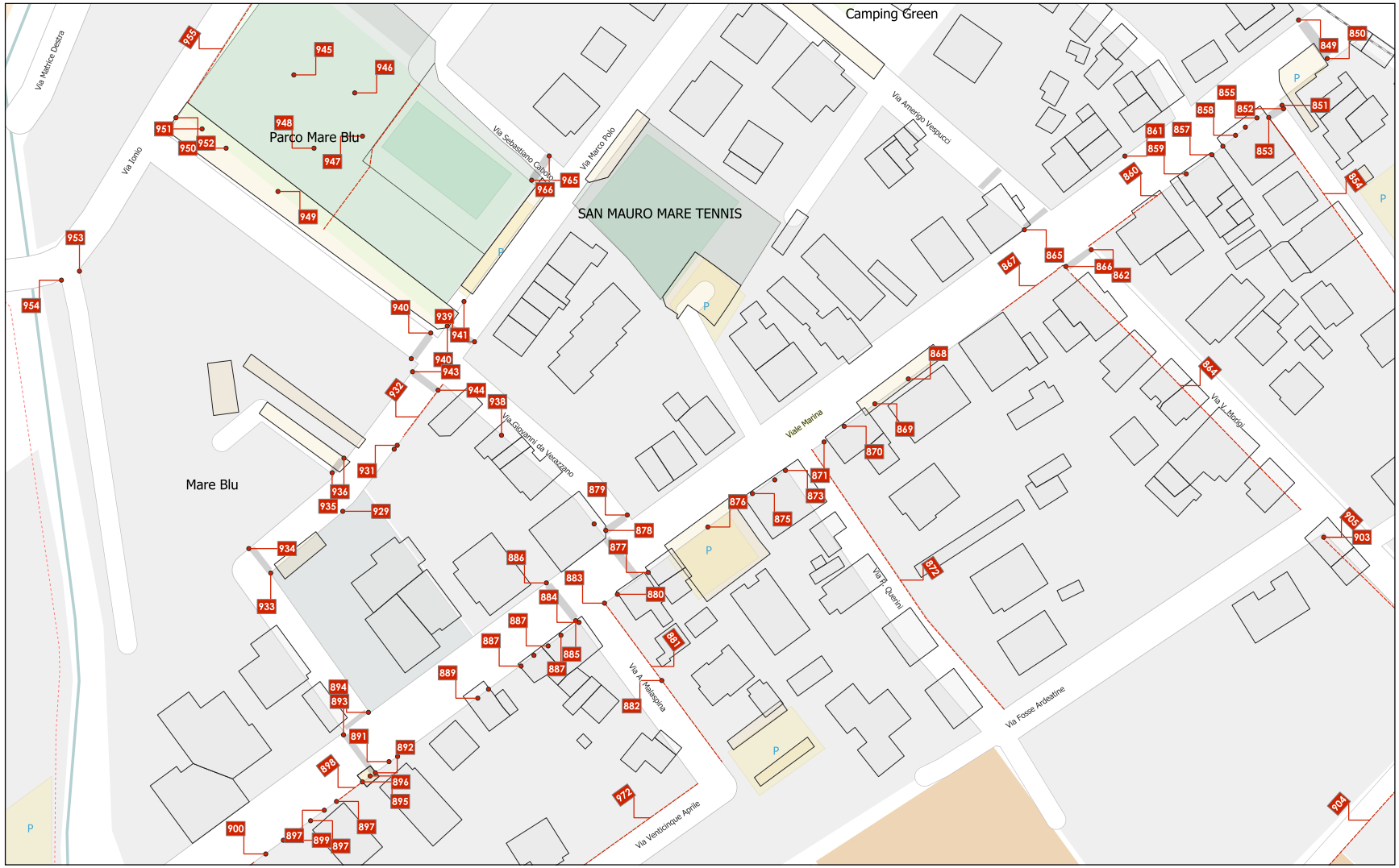


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

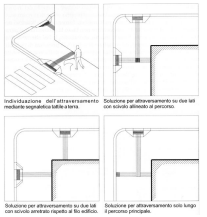
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

942





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

POLO, Marco

Via **943**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

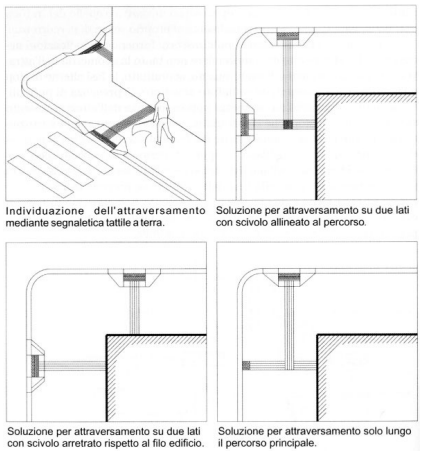
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

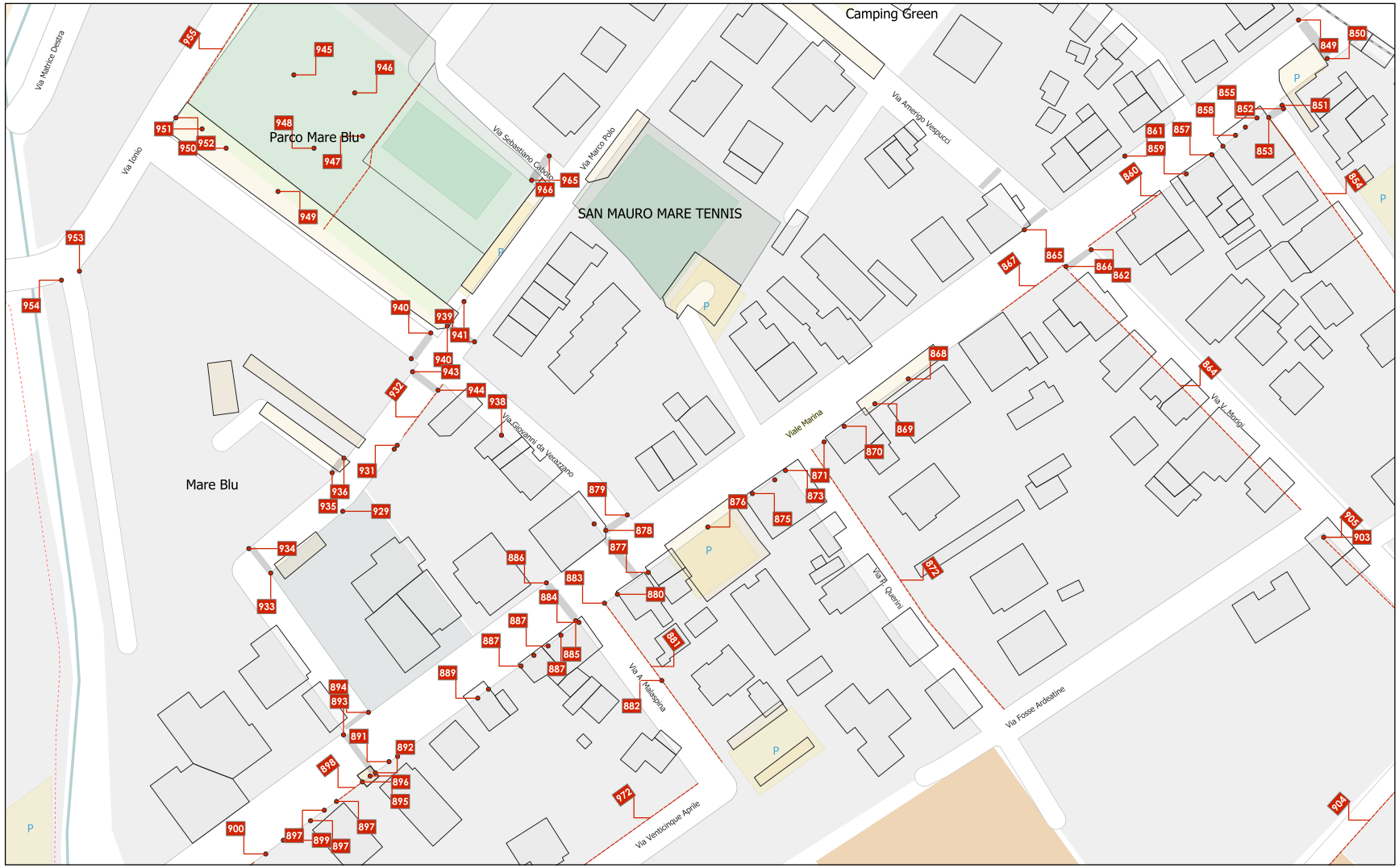


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

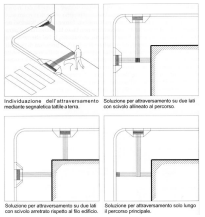
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

943





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

POLO, Marco Via 944

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

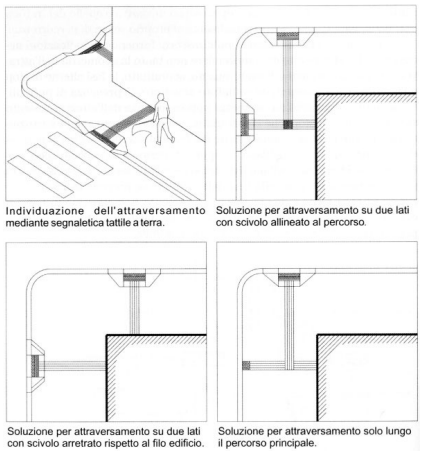
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

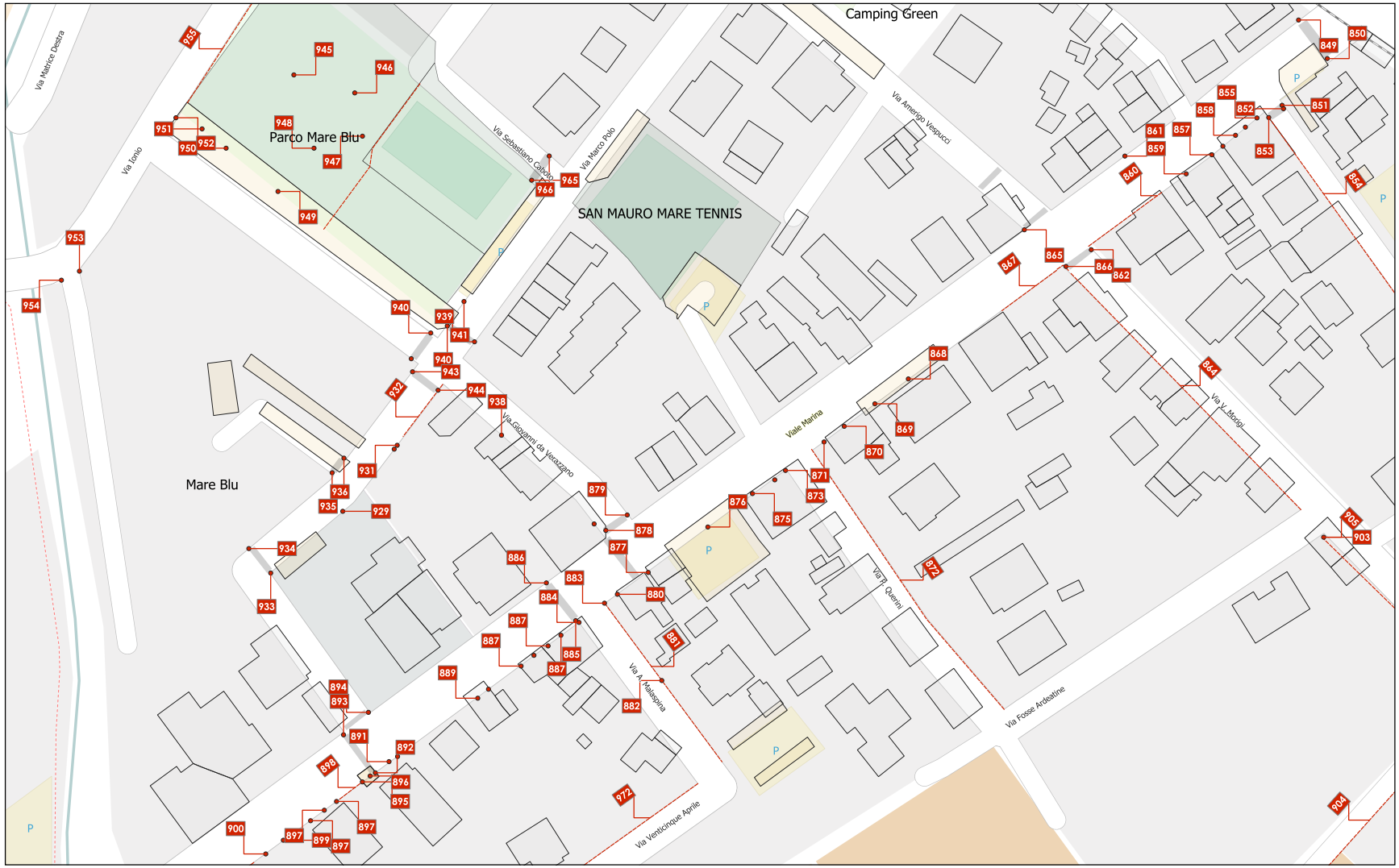


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

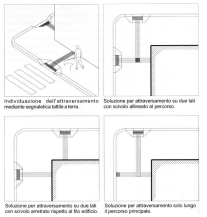
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

944





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

POLO, Marco Via 967

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

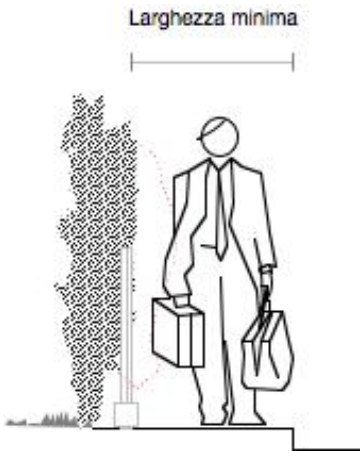
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	10

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

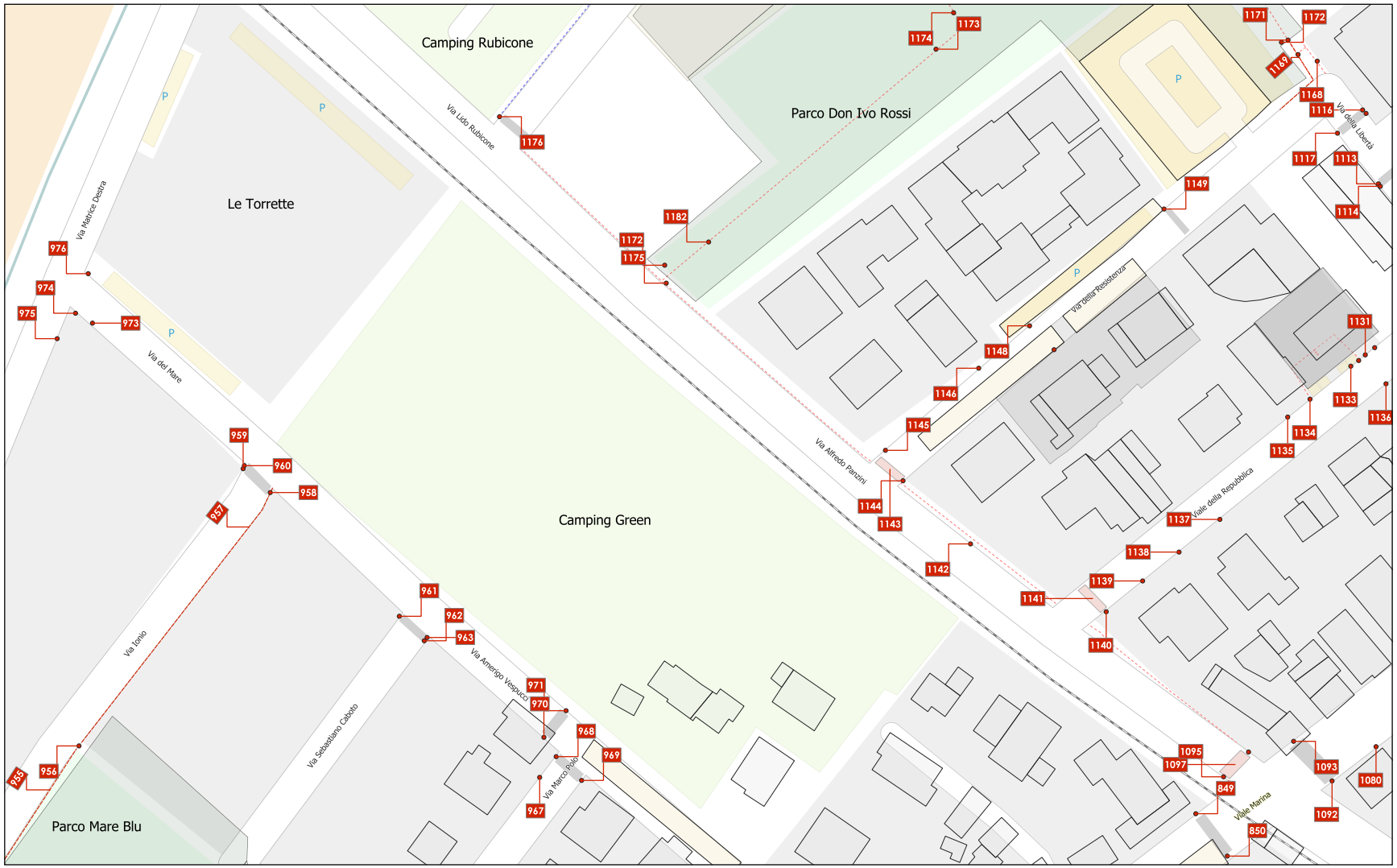


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

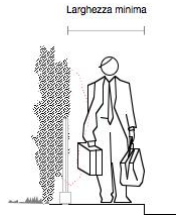
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

967





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

POLO, Marco Via 968

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

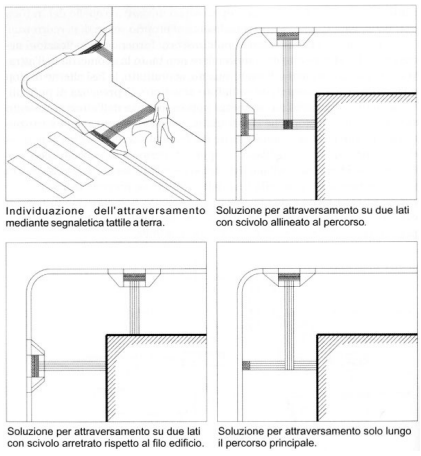
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

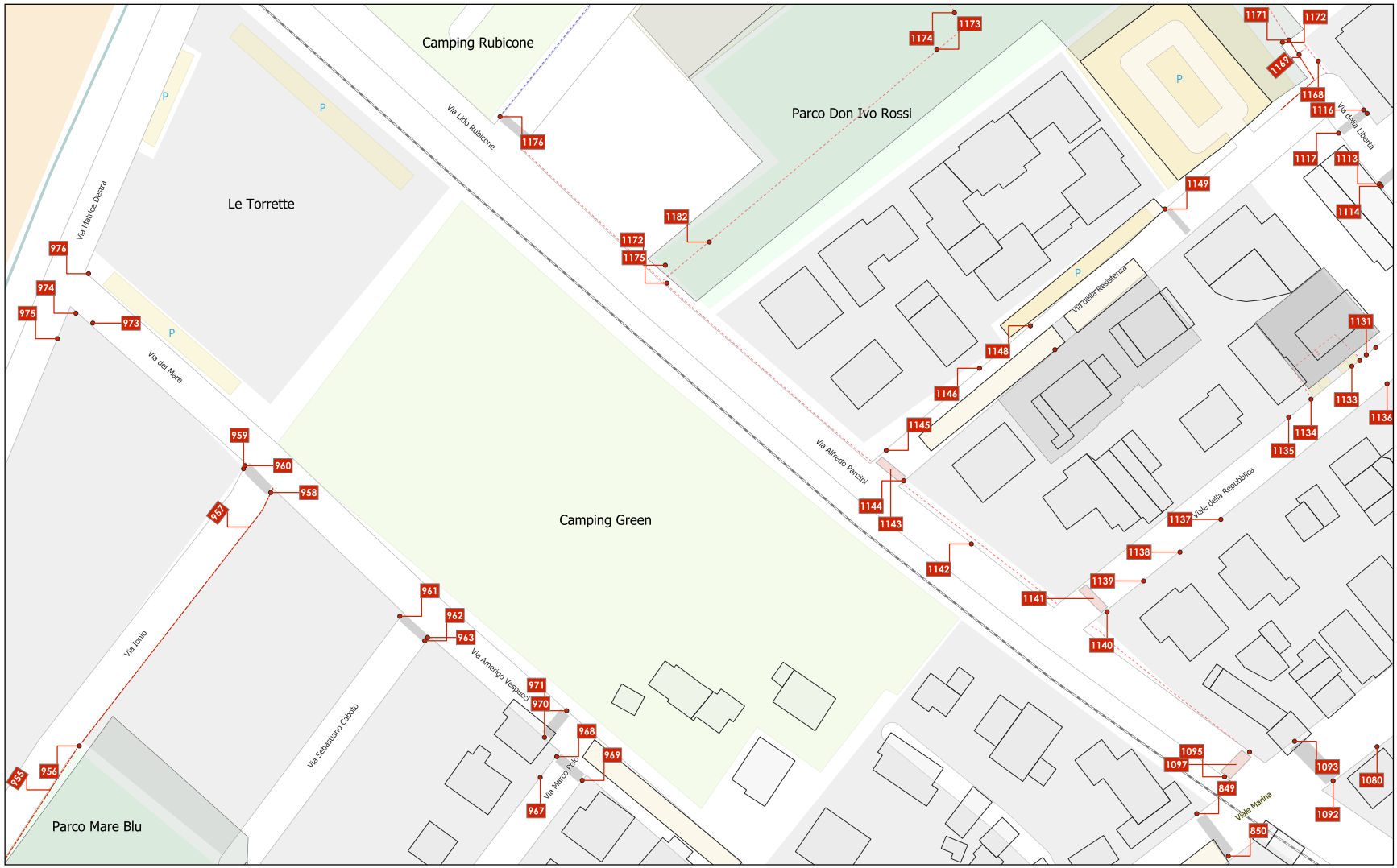


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

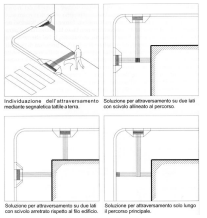
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

968





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

POLO, Marco

Via **969**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

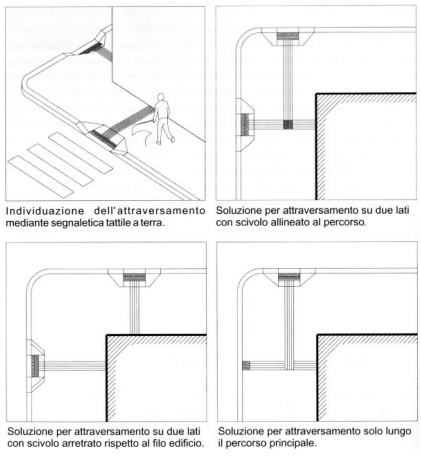
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

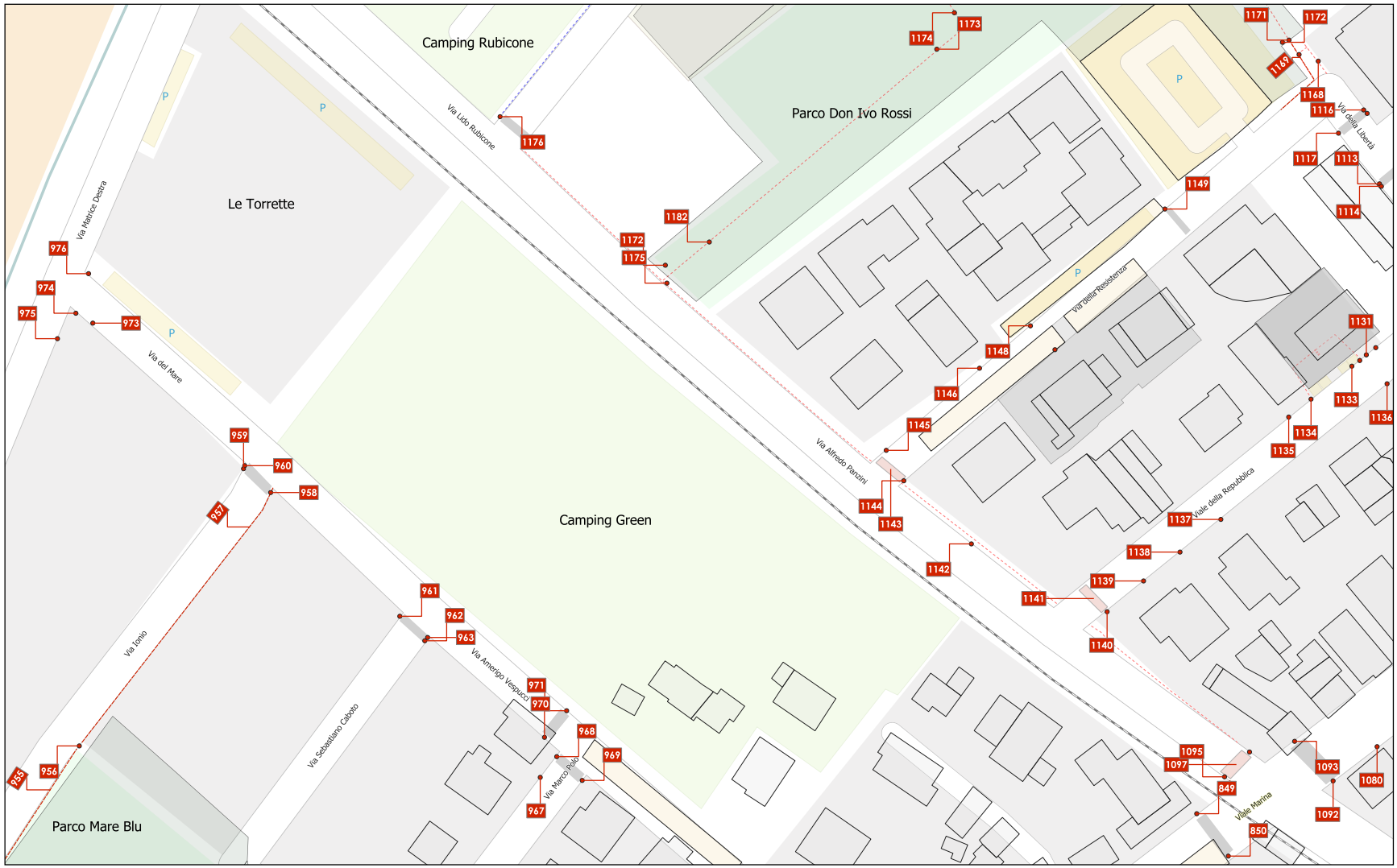


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

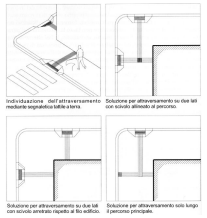
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

969





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

QUERINI, Pietro Via 872

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

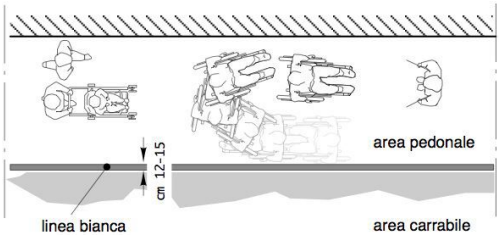
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7168

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	102

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

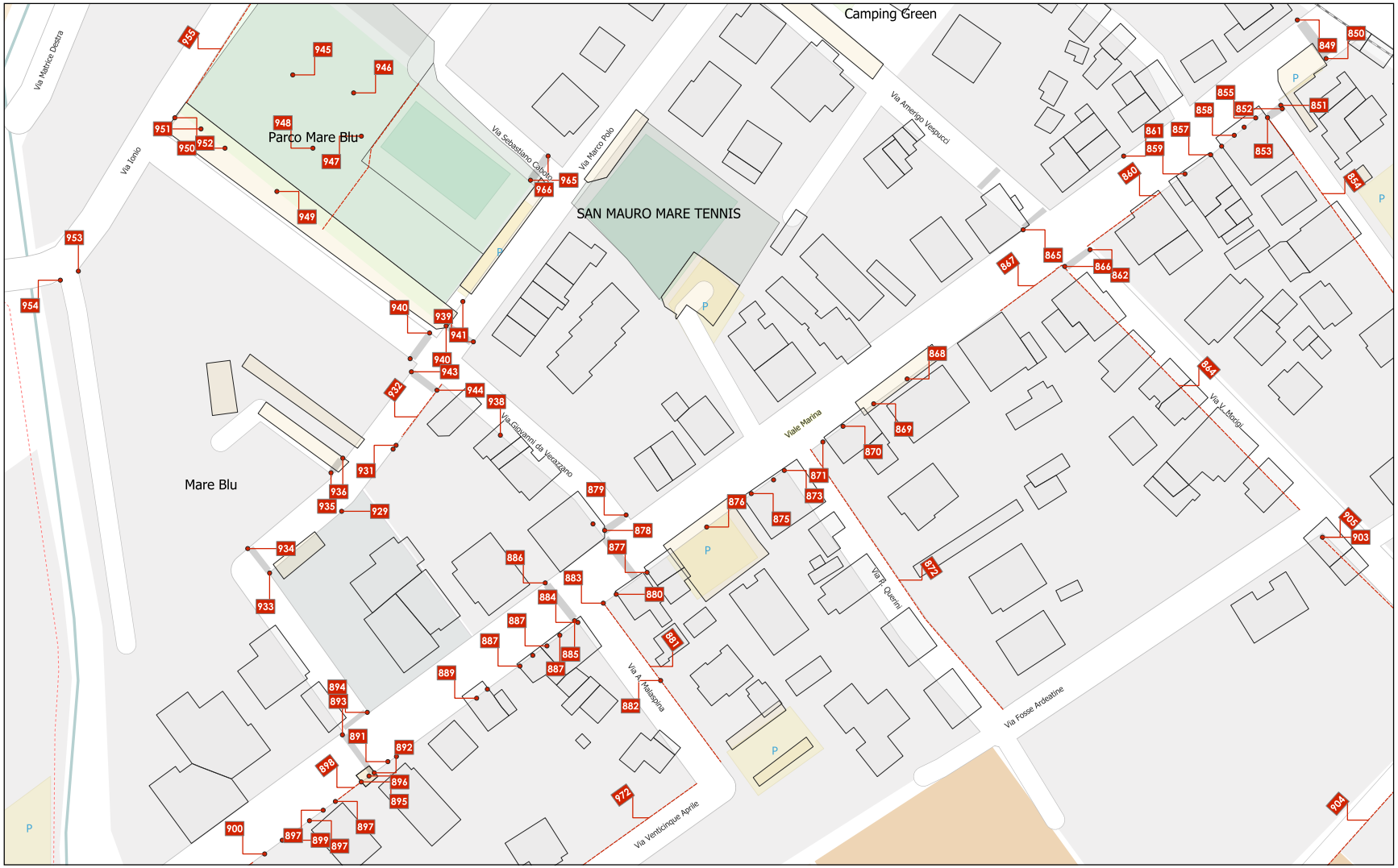


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

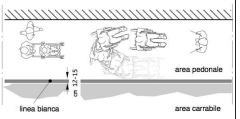
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

872





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RAGGI, Decio

Via **210**

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

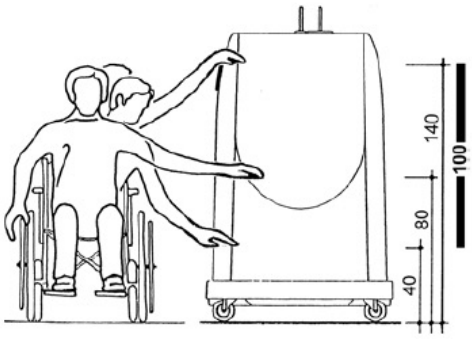
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':30720

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

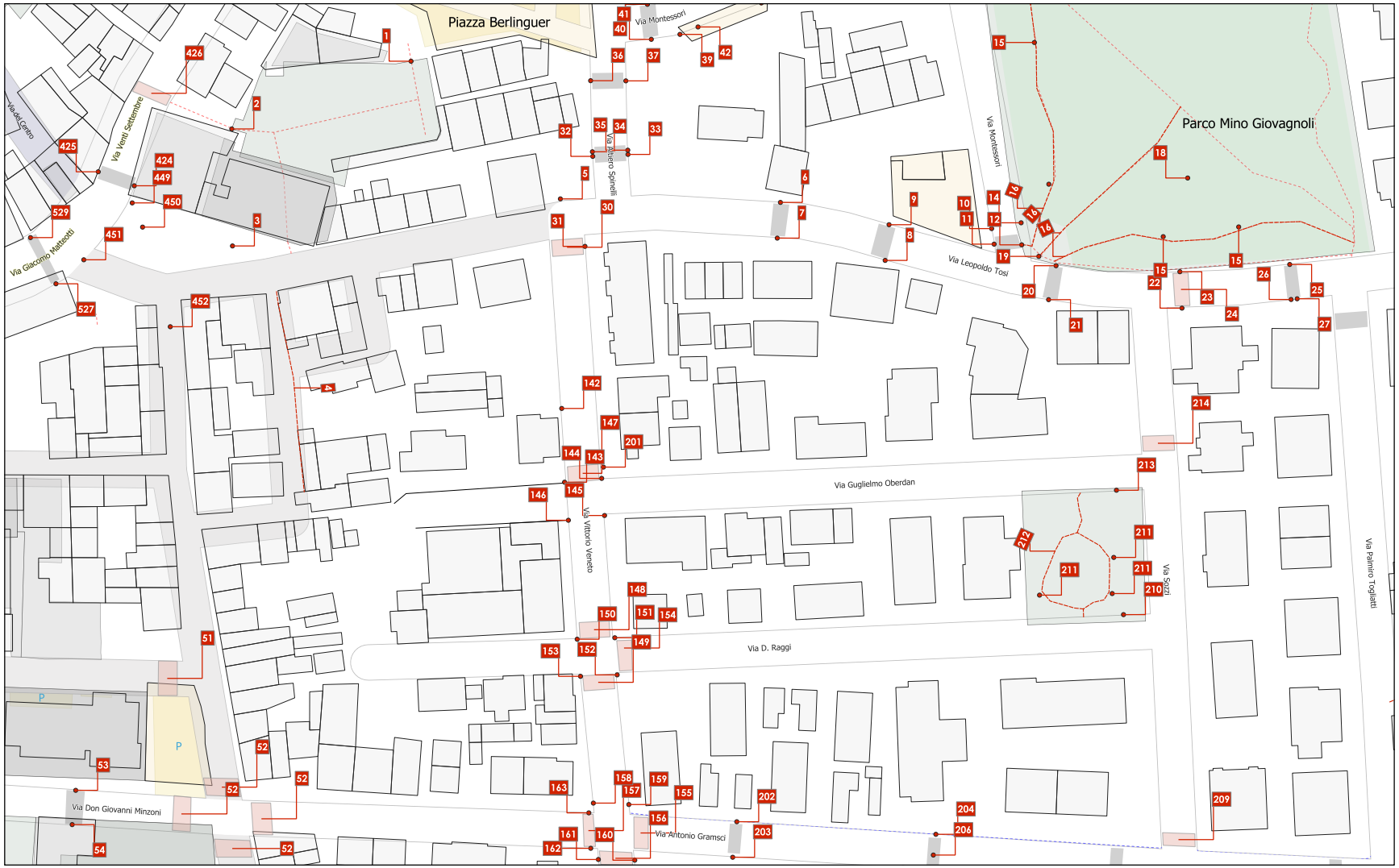


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

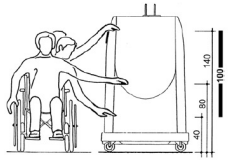
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

210





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RAGGI, Decio

Via **211**

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

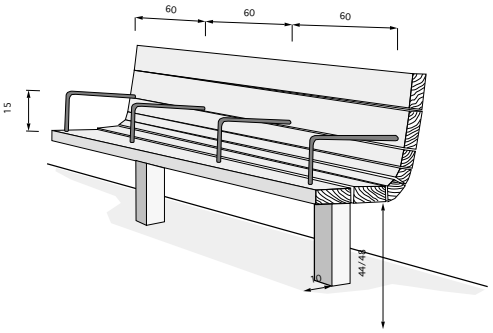
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':30720

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	3
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

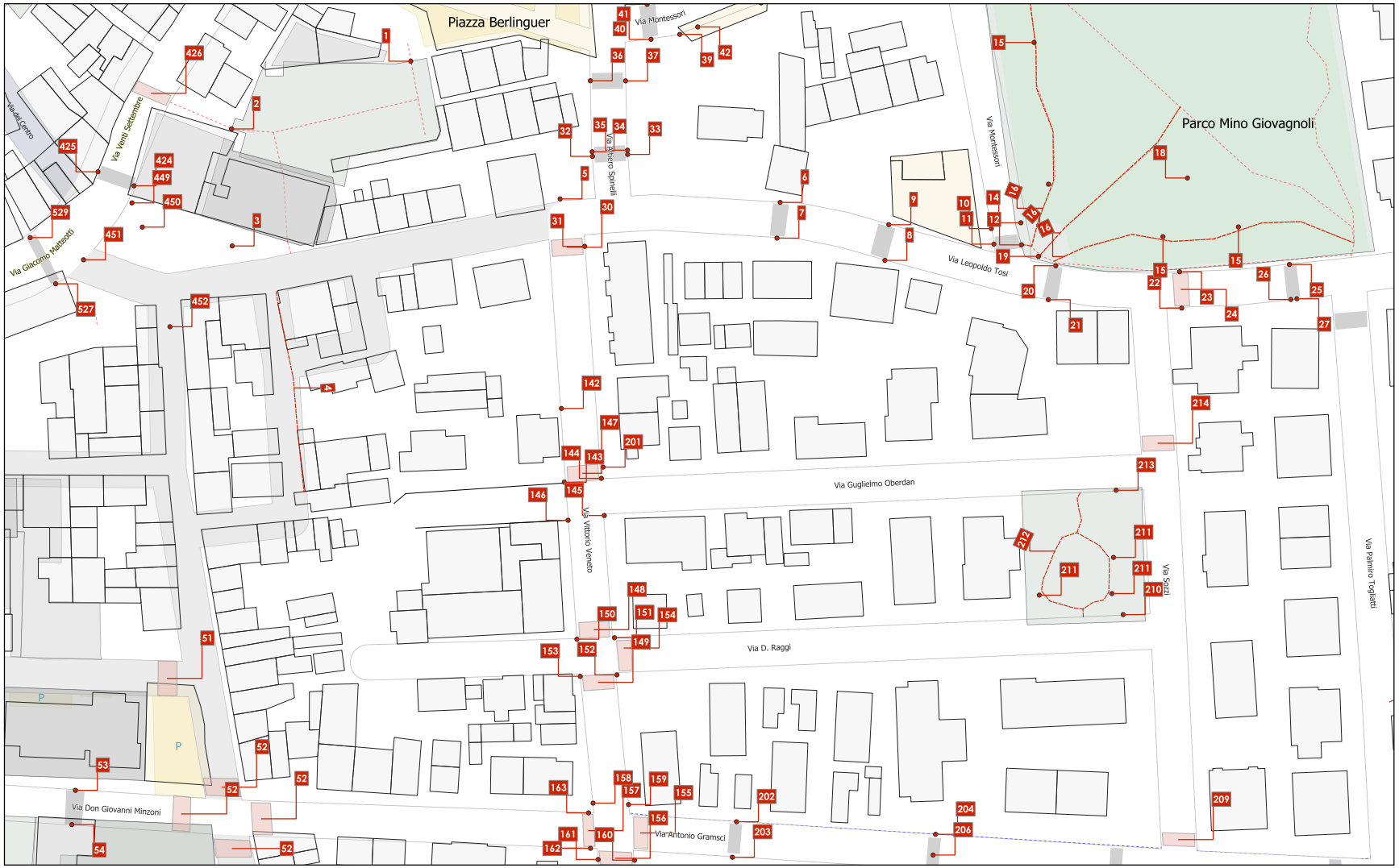


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

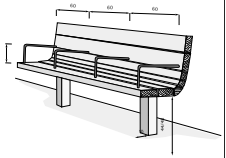
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

211





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RAGGI, Decio

Via **212**

Criticità

Assenza di percorso idoneo per il collegamento con/fra oggetti d'arredo, giochi e quant'altro infrastrutturalmente presente nel parco/giardino.

Descrizione prestazionale dell'intervento

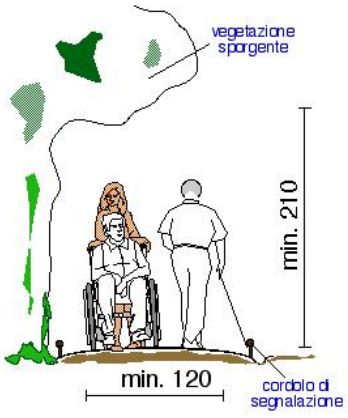
Tracciare il percorso e procedere con lo spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici. Delimitare il percorso con cordoli o elementi similari con medesima funzione per consentire l'orientamento da parte delle persone non vedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':30720

Note integrative:

Raccordare con il marciapiede.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**112,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:**Terreno stabilizzato**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti che necessitano di poca manutenzione.

Evitare arredi, rami, pietre sporgenti ad altezza del viso o del corpo che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche).

Anticipare eventuali errori attraverso l'utilizzo di segnaletica tattilo-plantare in prossimità del pericolo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

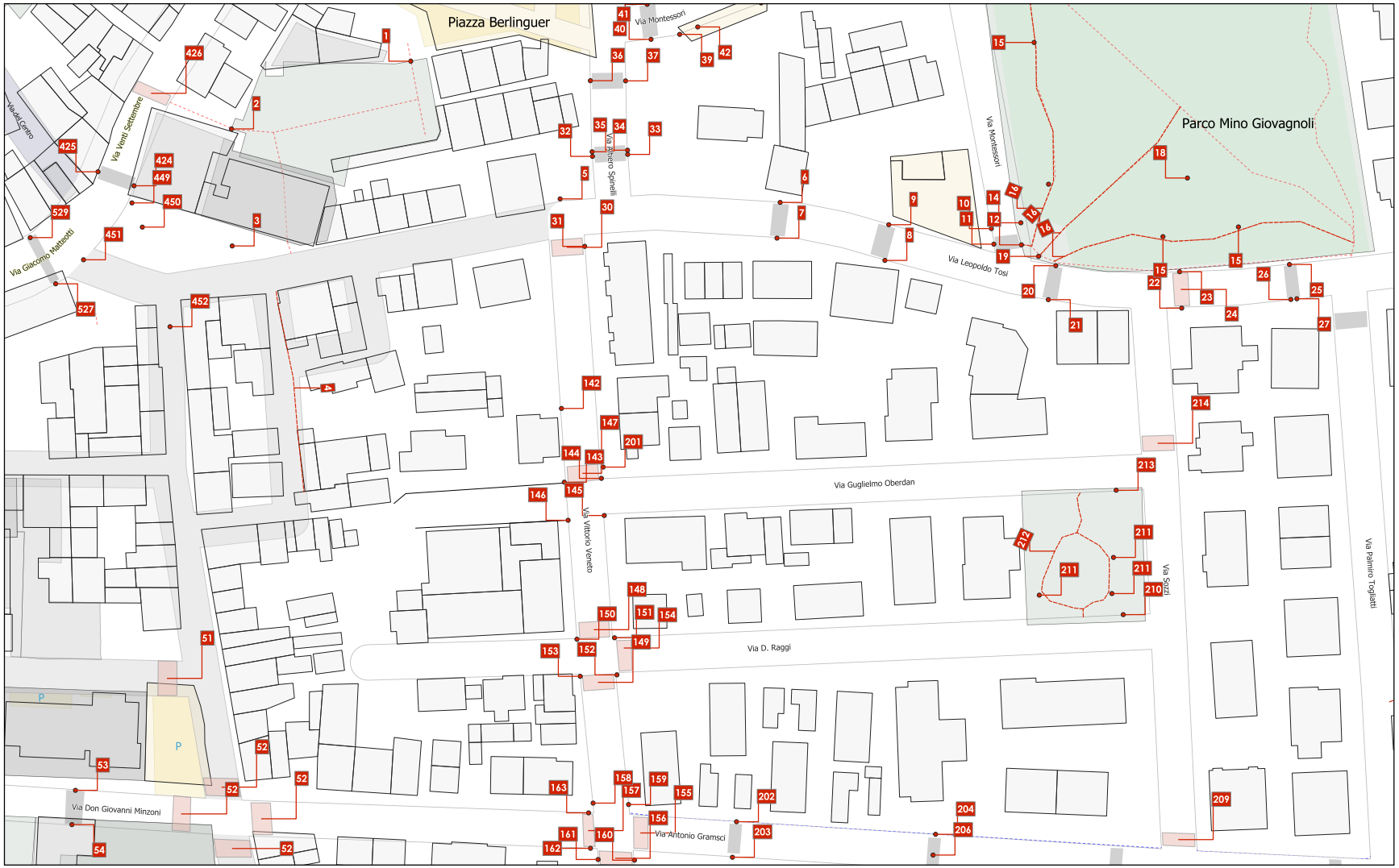


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

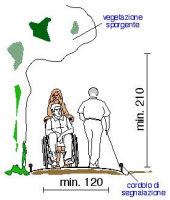
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

212





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RENO Via 913

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

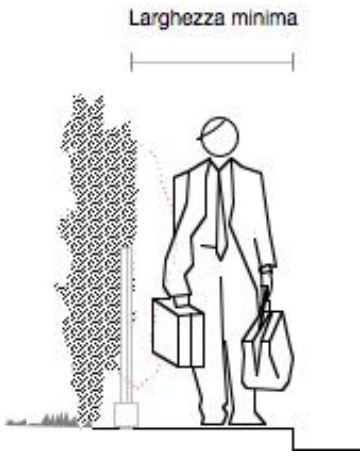
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

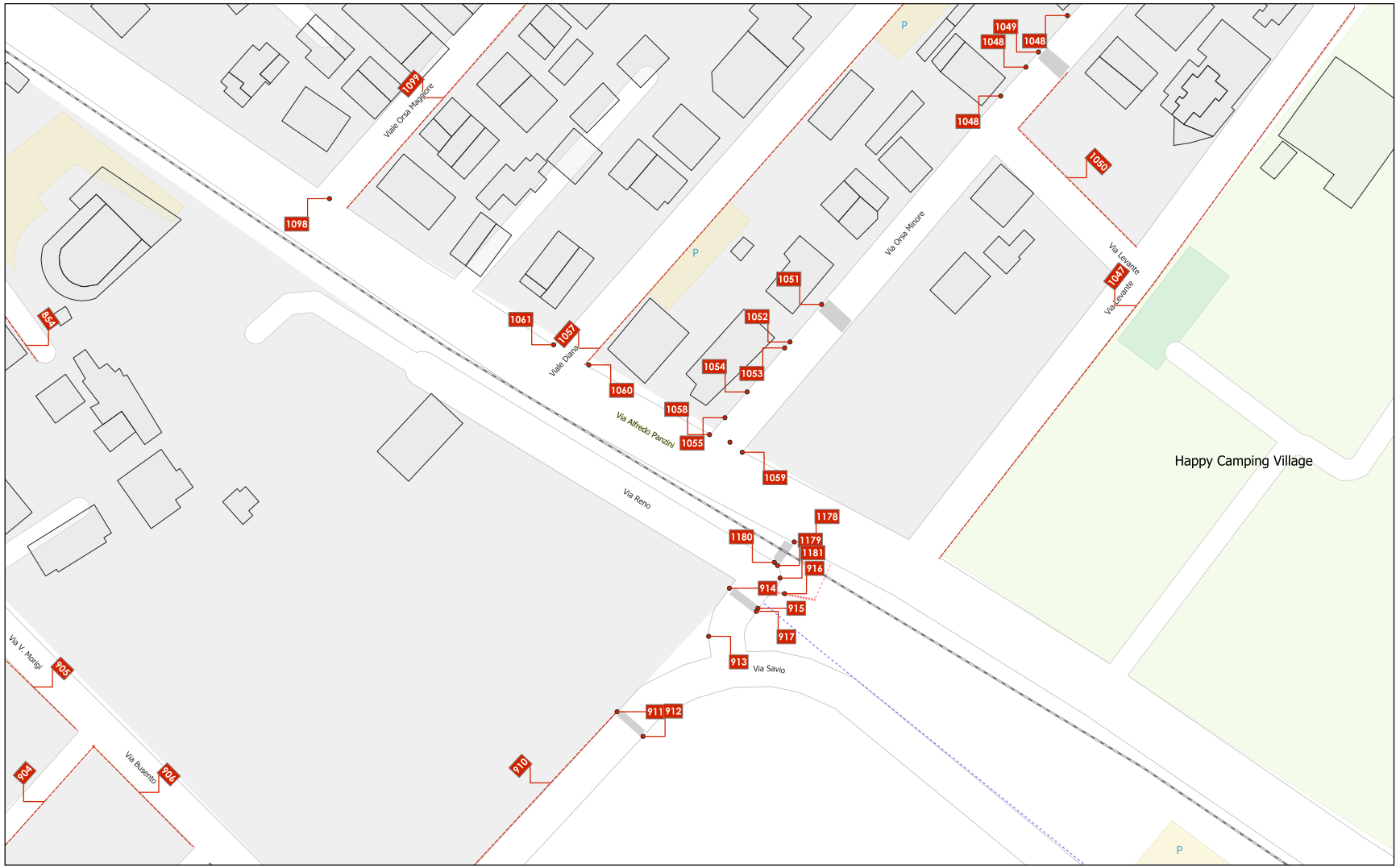


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

913





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RENO Via 914

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

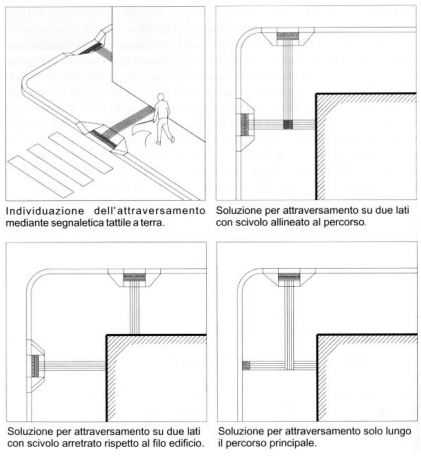
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

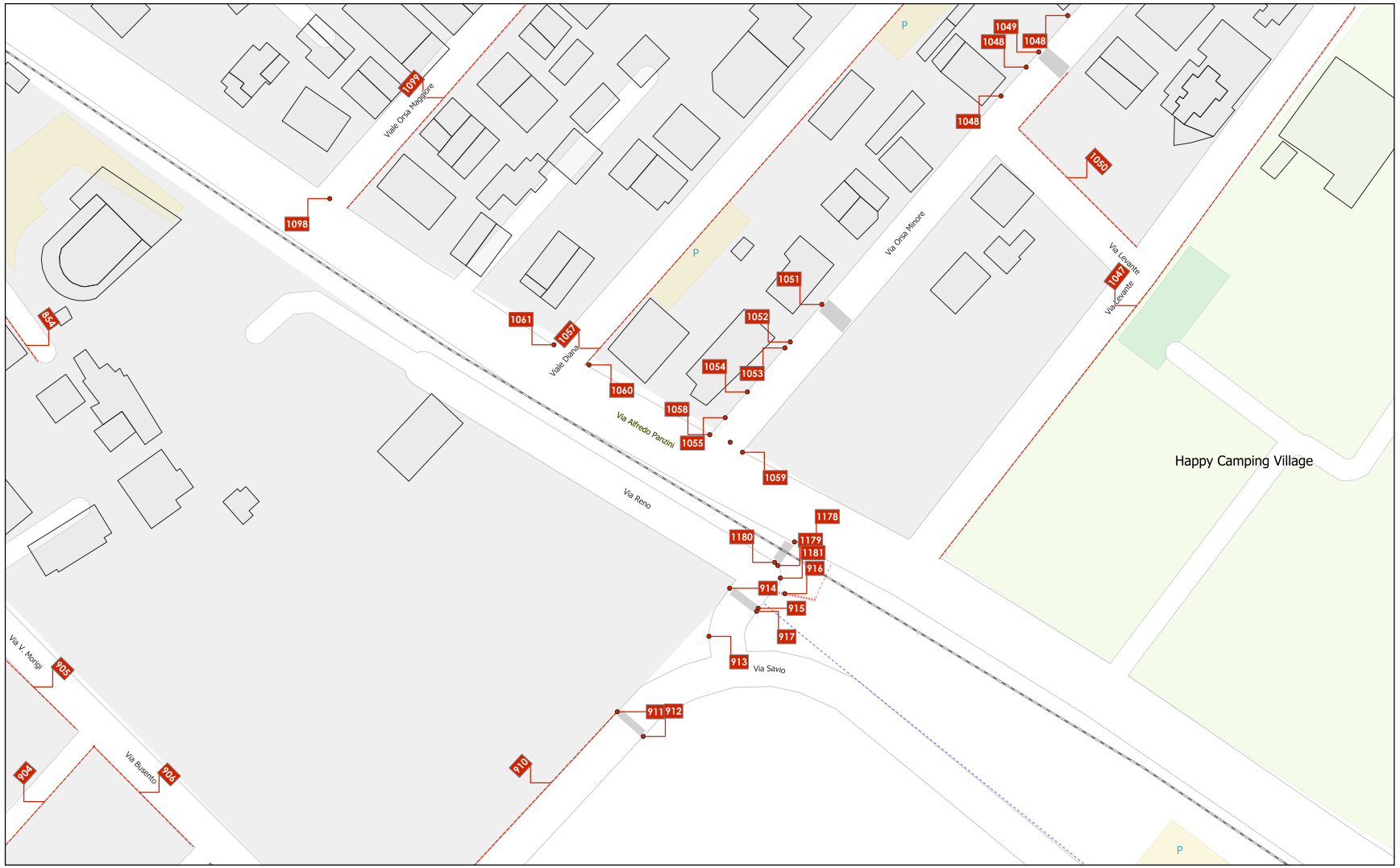


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

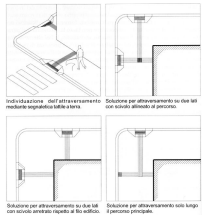
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

914





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RENO Via 915

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

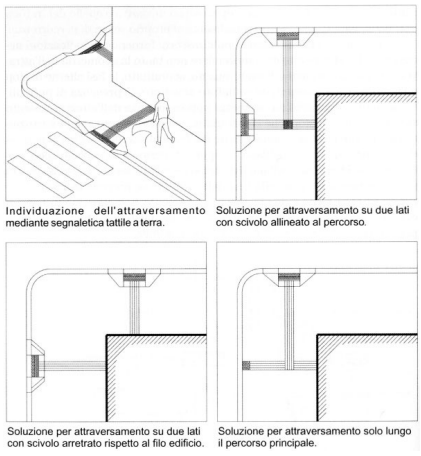
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

La segnaletica tattile deve consentire la scelta tra il sottopasso e il camminamento ciclopedonale

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

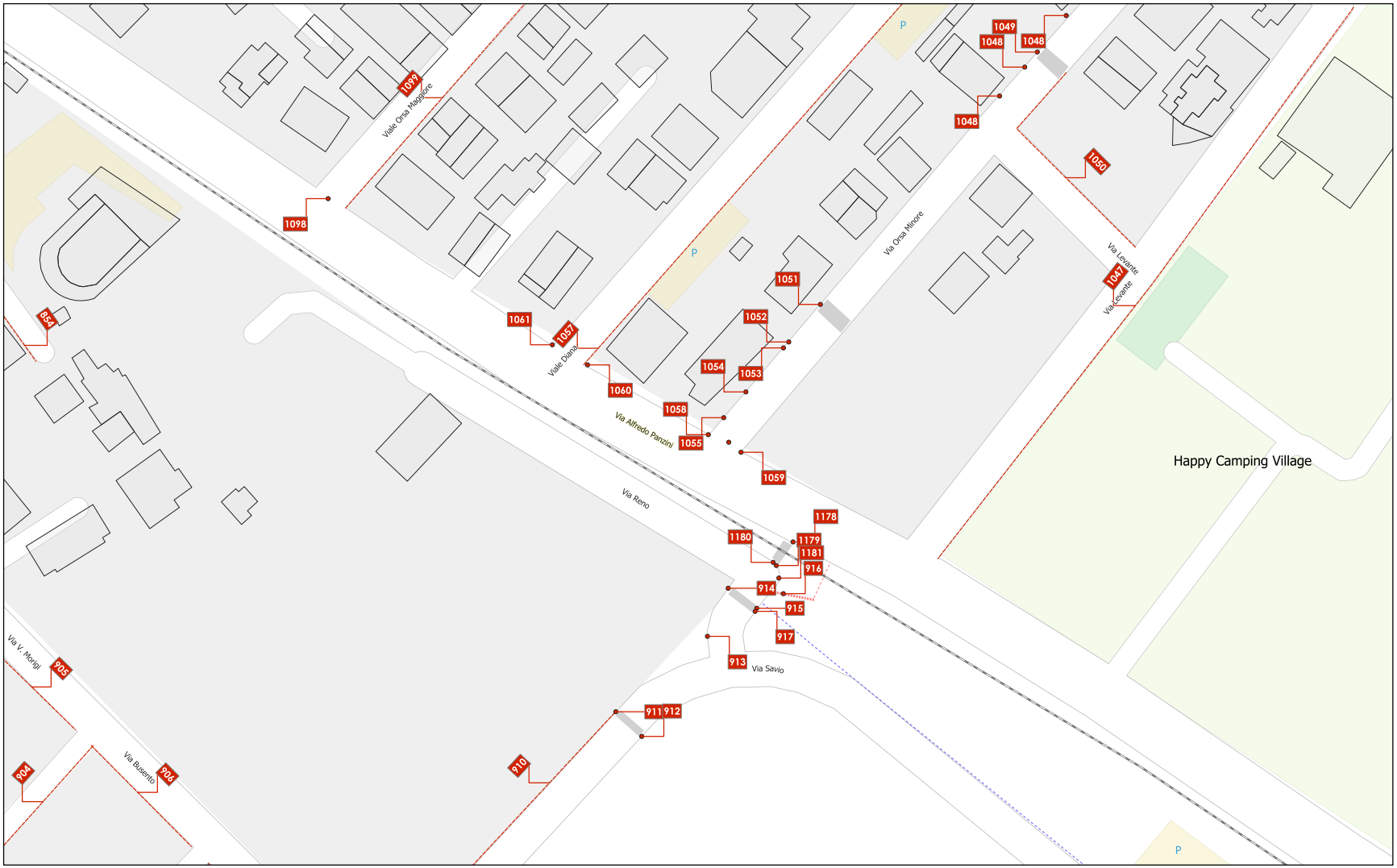
PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

interventi proposti
puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

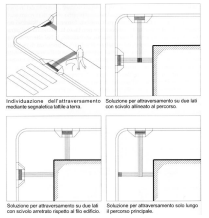
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

915





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RENO Via 916

Criticità

banda segnalazione pericolo: assenza sui gradini

Descrizione prestazionale dell'intervento

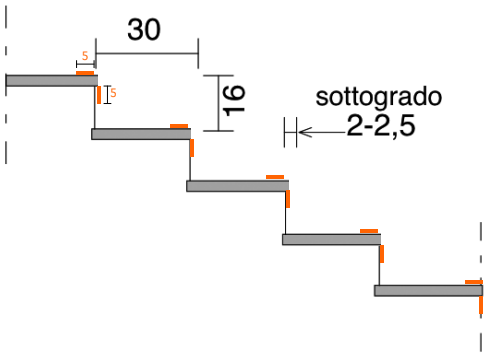
Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	33

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

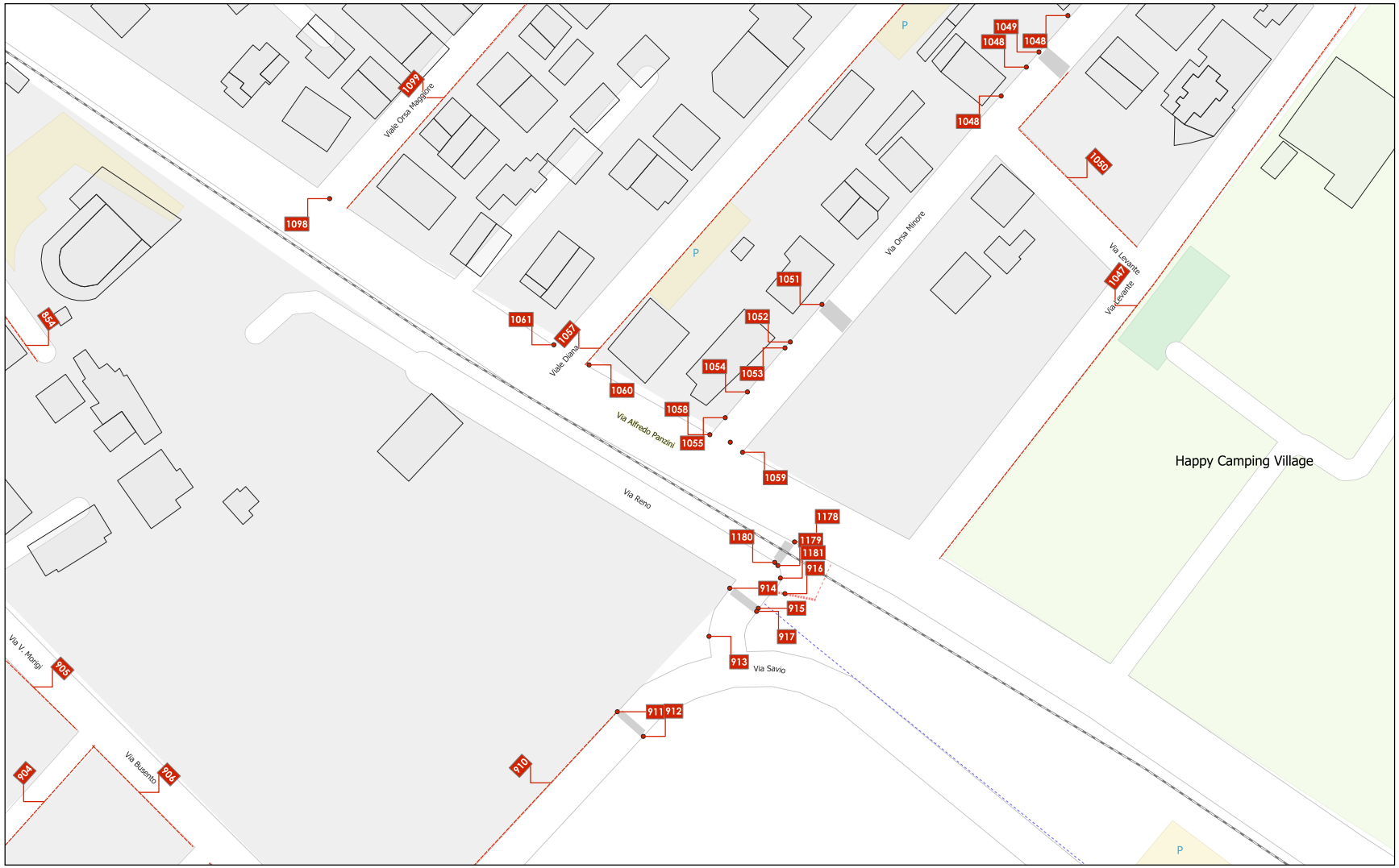
27

interventi proposti

puntuale ---- lineale area

Scala 1:1000 m

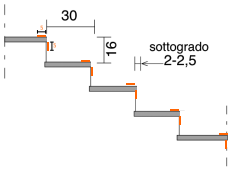
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

916





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RENO Via 917

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

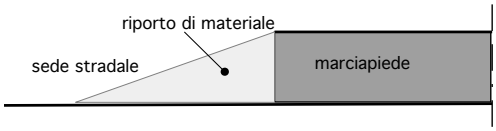
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':71680

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,1
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

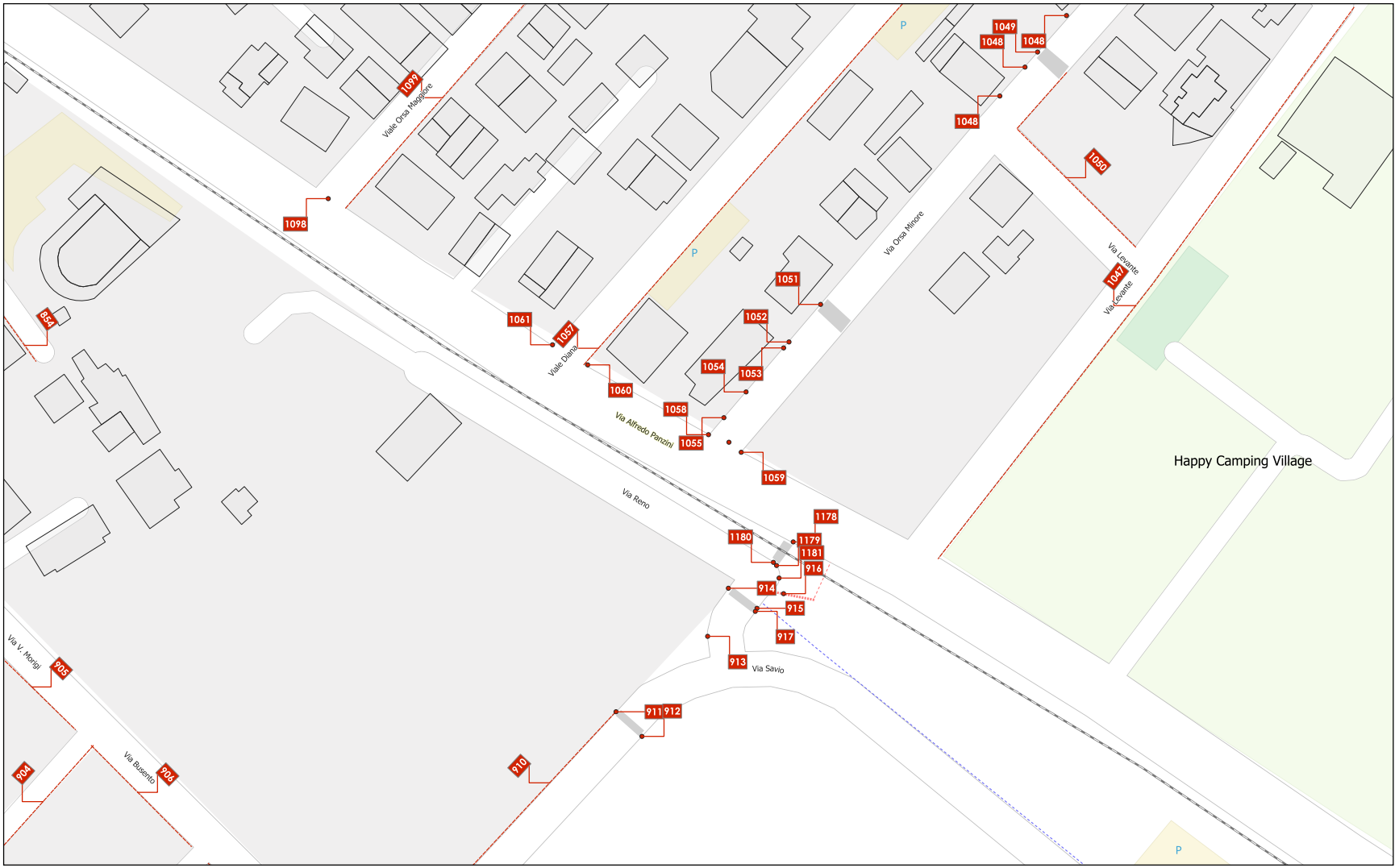


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

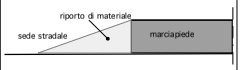
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

917





N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1128

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	8
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

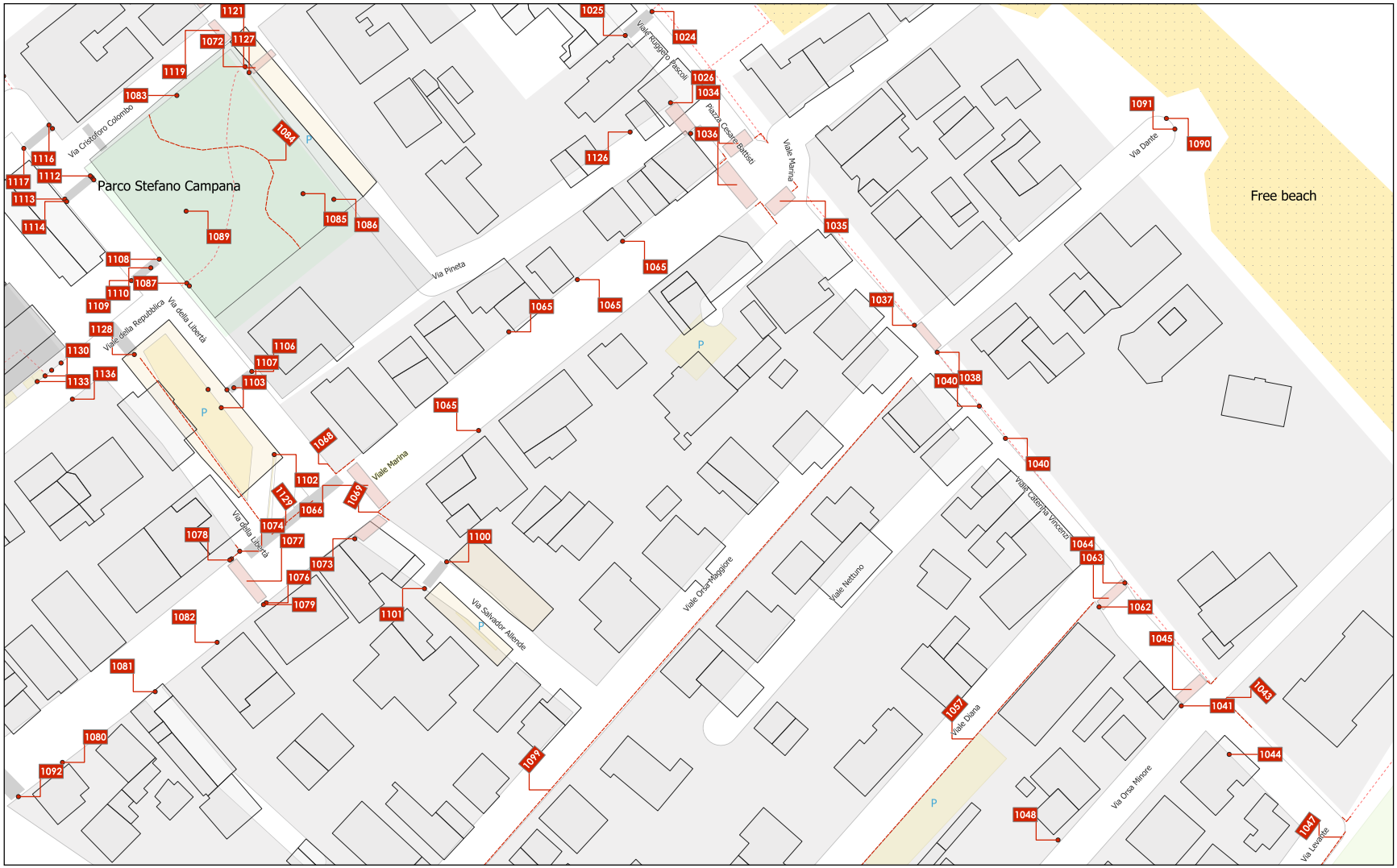
26

interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1128





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1129

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

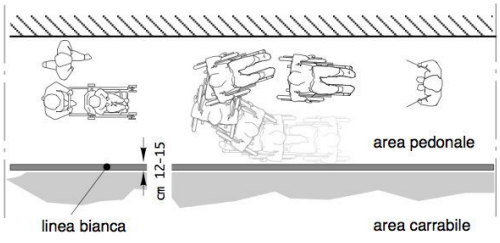
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	62

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

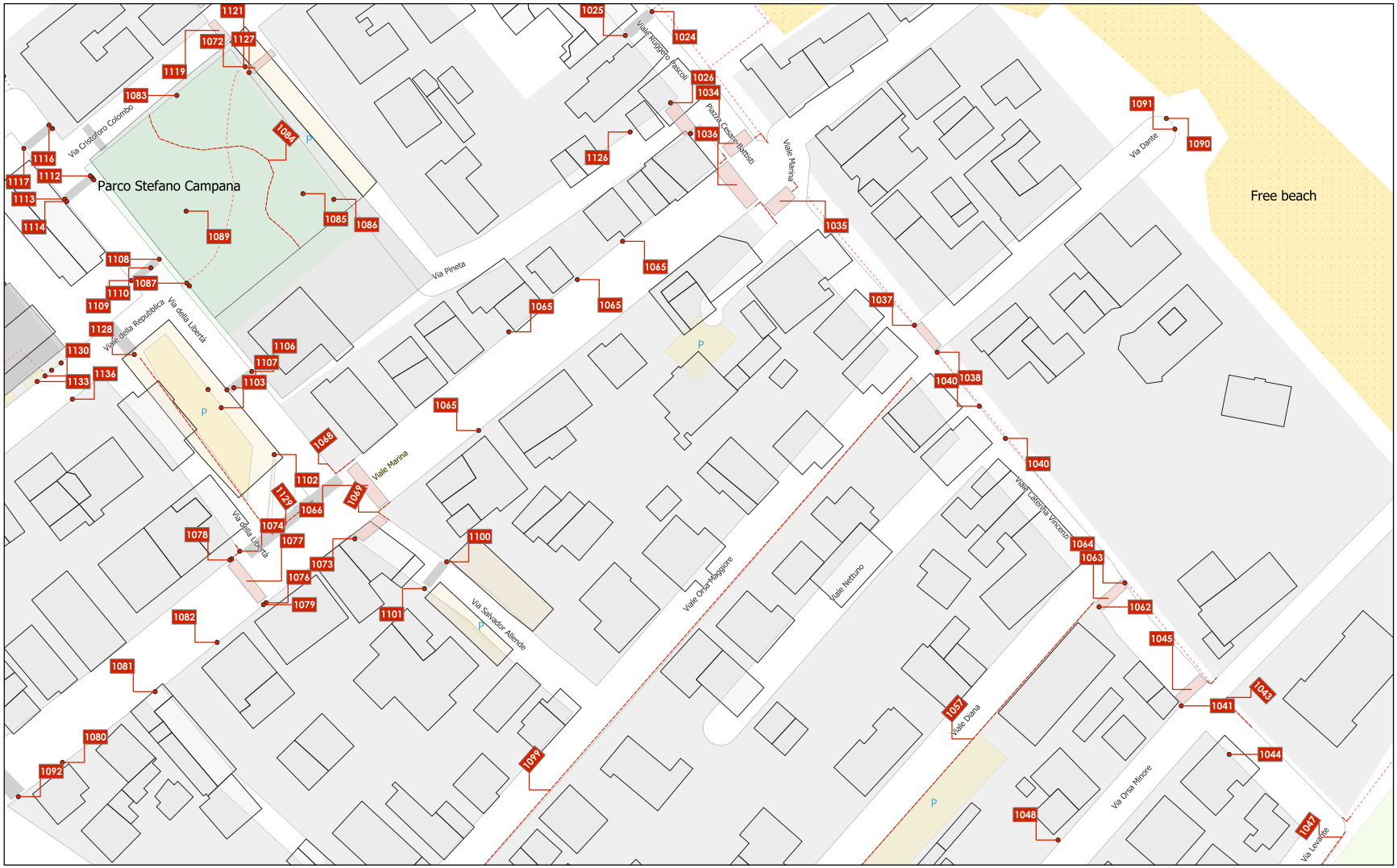
26

interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

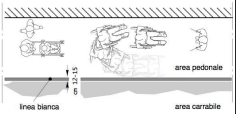
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1129





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1130

Criticità

Percorso in pendenza privo di corrimano

Descrizione prestazionale dell'intervento

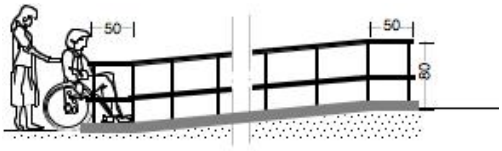
Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	11

Note integrative:

Materiale suggerito:**Metallo**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

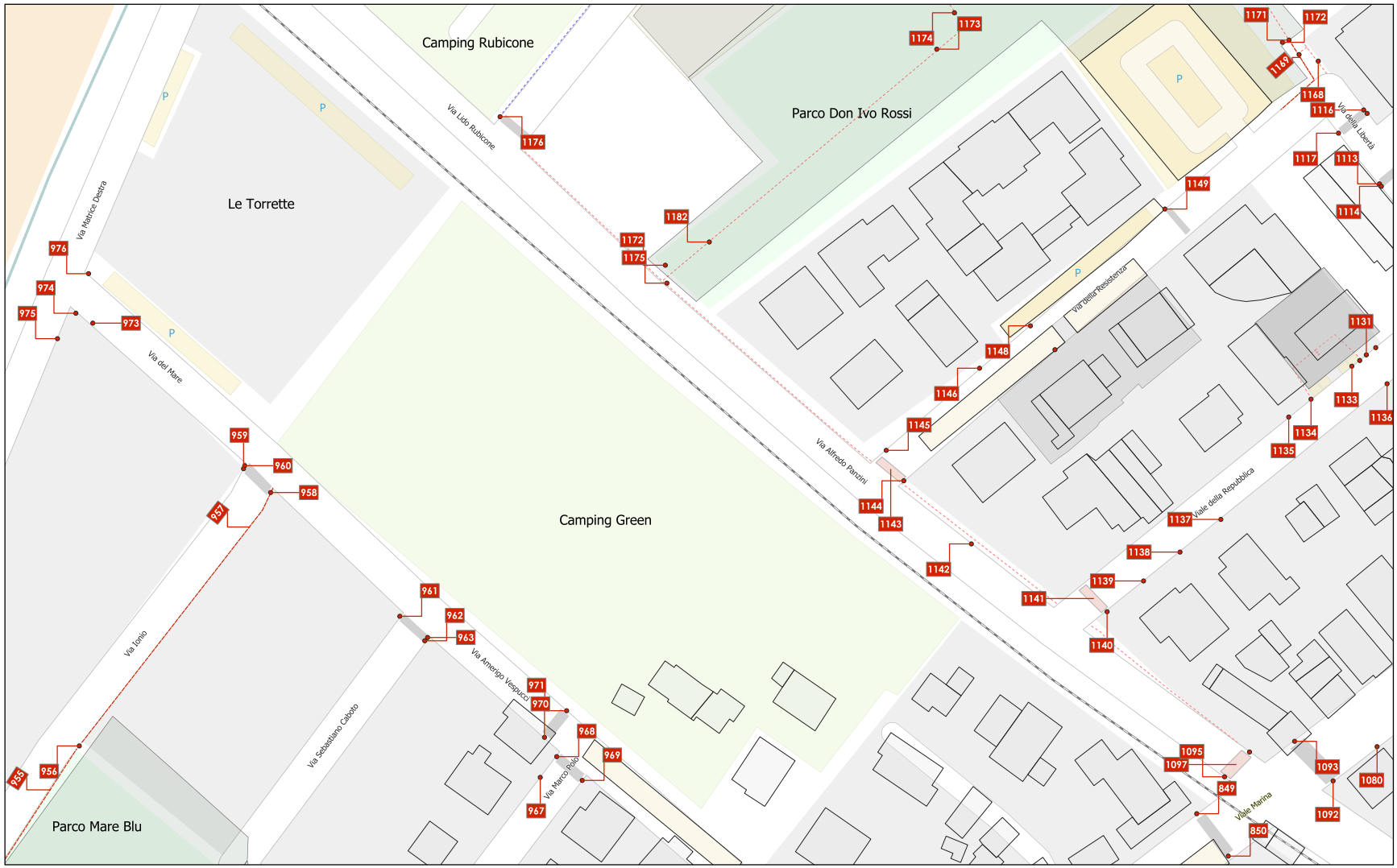


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

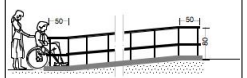
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1130





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1131

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

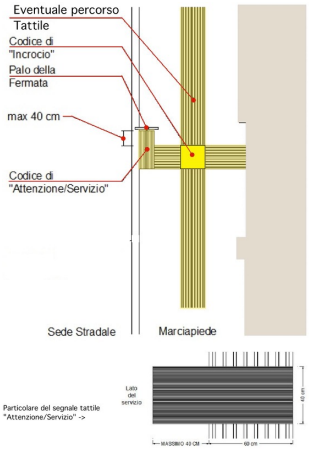
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

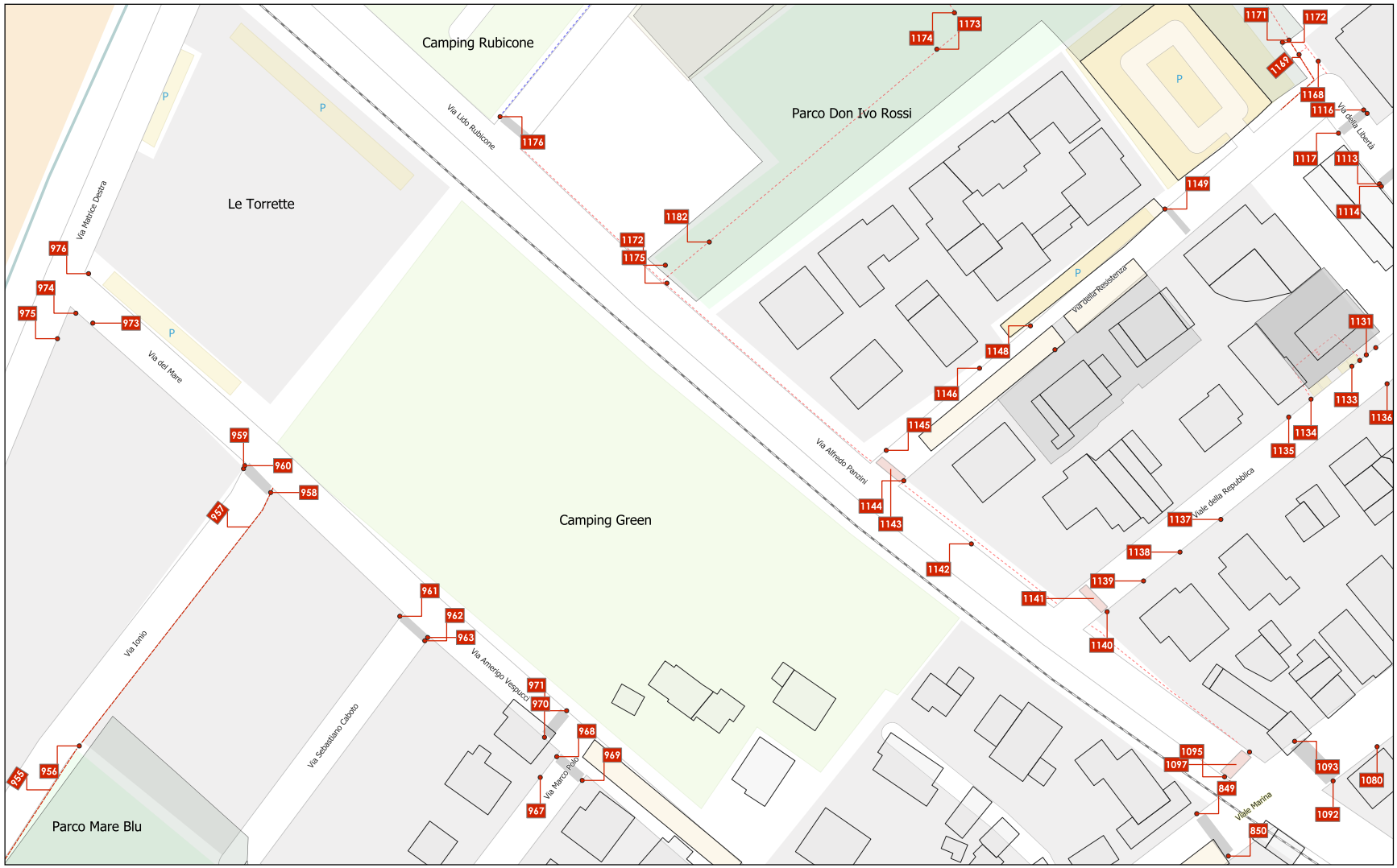


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

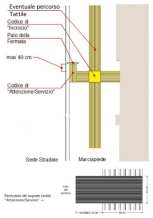
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1131





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1132

Criticità

Ostacolo costituito da palo di illuminazione

Descrizione prestazionale dell'intervento

Spostare l'oggetto sul lato interno/esterno del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !
La larghezza utile o passaggio netto, si intende la misura massima che garantisce il passaggio di una carrozzina escludendo il basamento del palo o l'asola per la messa a terra del palo che normalmente ingombra per alcuni centimetri.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

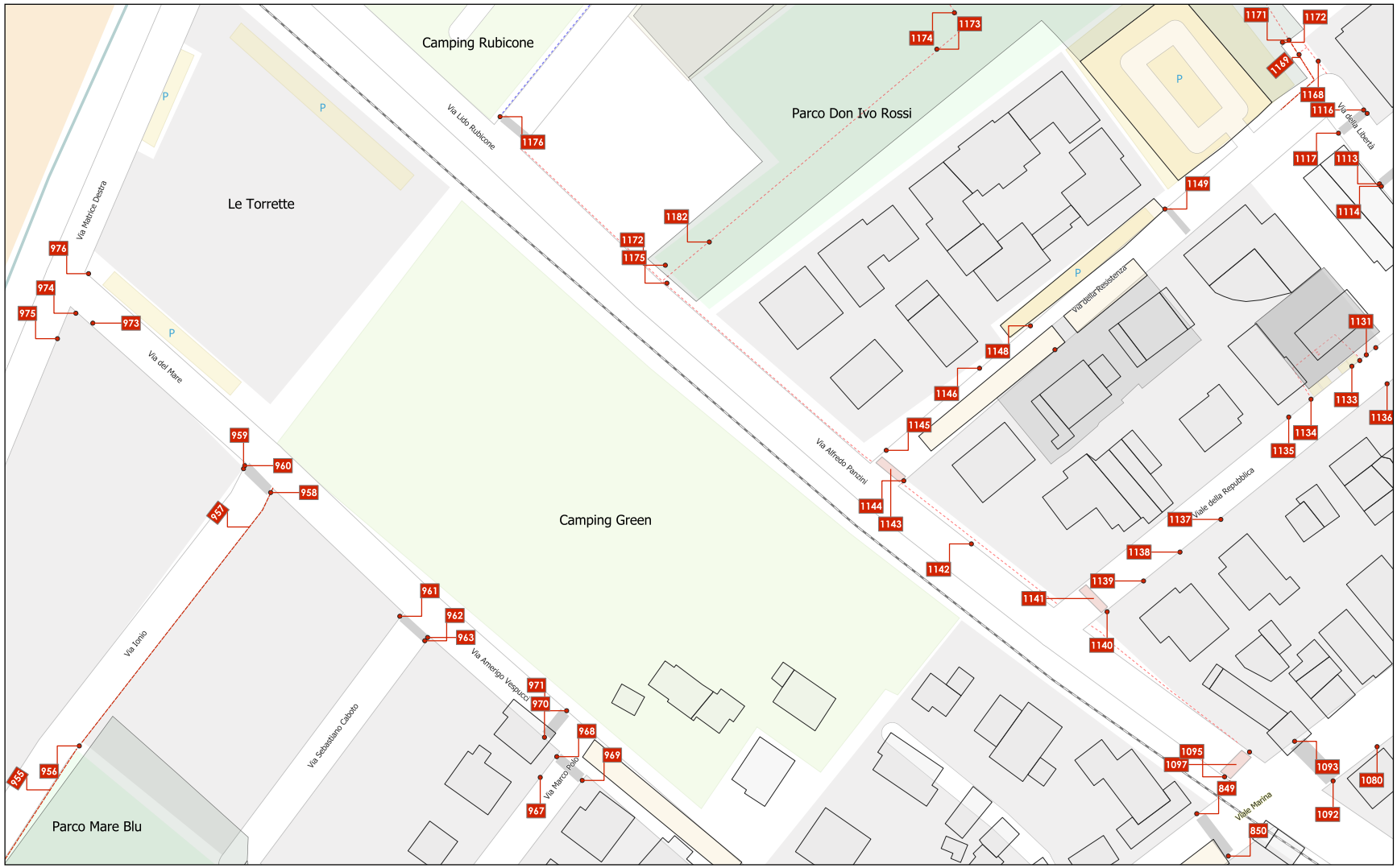


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1132



Nessuna immagine
di supporto

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1133

Criticità

Parcheggio riservato ortogonale al percorso pedonale di area inadeguata (Dimensioni inferiori a mt 5x3,20)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento delle dimensioni dell’area di parcheggio riservato fino a mt 5x3,20. L’area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d’altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all’ingombro dell’autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell’utente in fase di trasferimento.
La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.
Attualmente abbiamo l'introduzione del 'contrassegno di parcheggio per disabili' conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

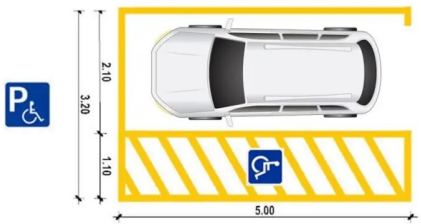
ATTENZIONE !
I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

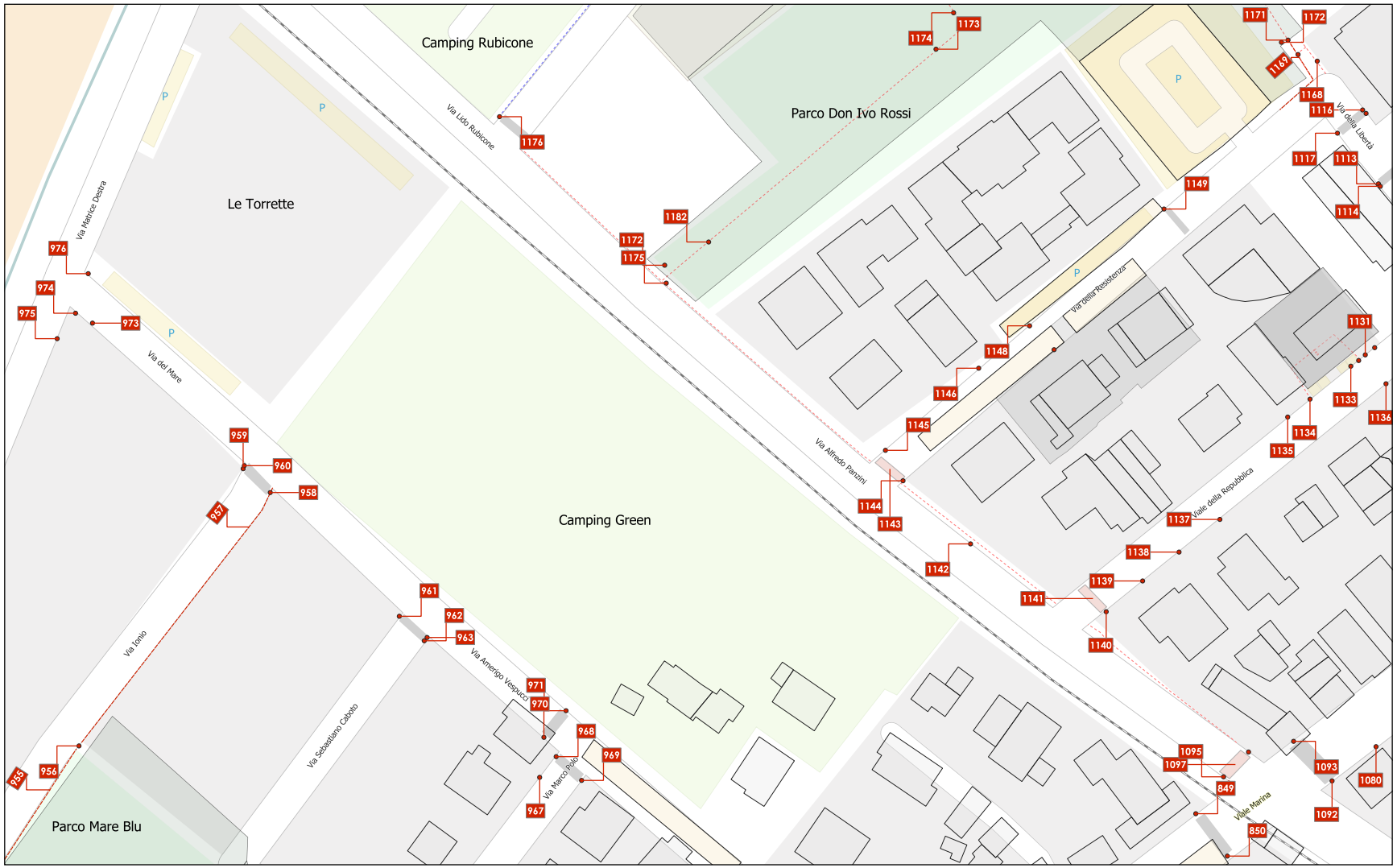


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1133





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1134

Criticità

Percorso in pendenza privo di corrimano

Descrizione prestazionale dell'intervento

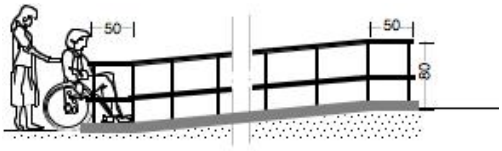
Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	11

Note integrative:

Materiale suggerito:**Metallo**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

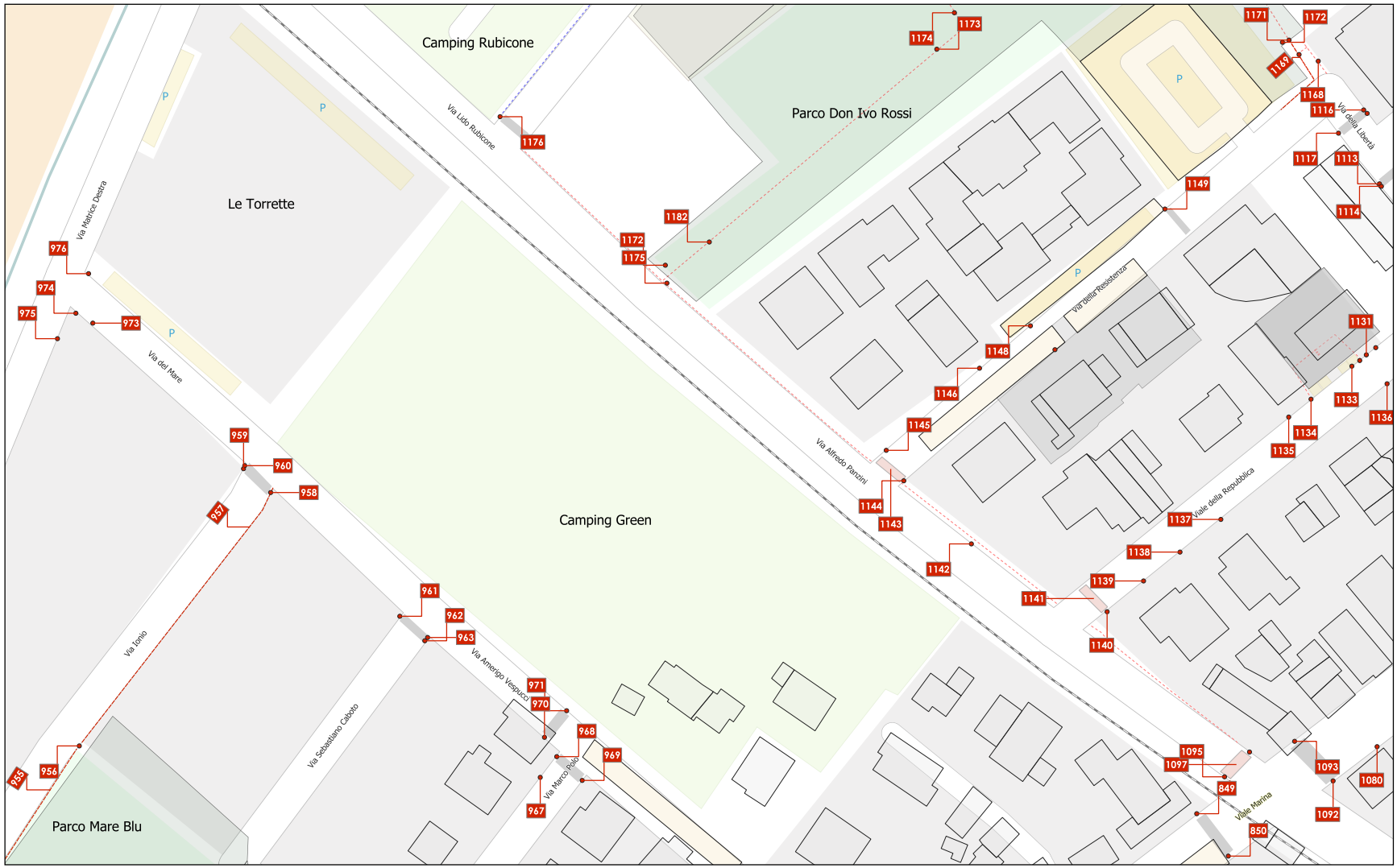


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

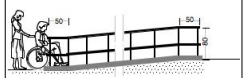
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1134





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1135

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

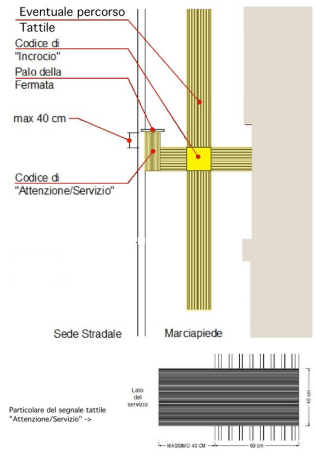
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

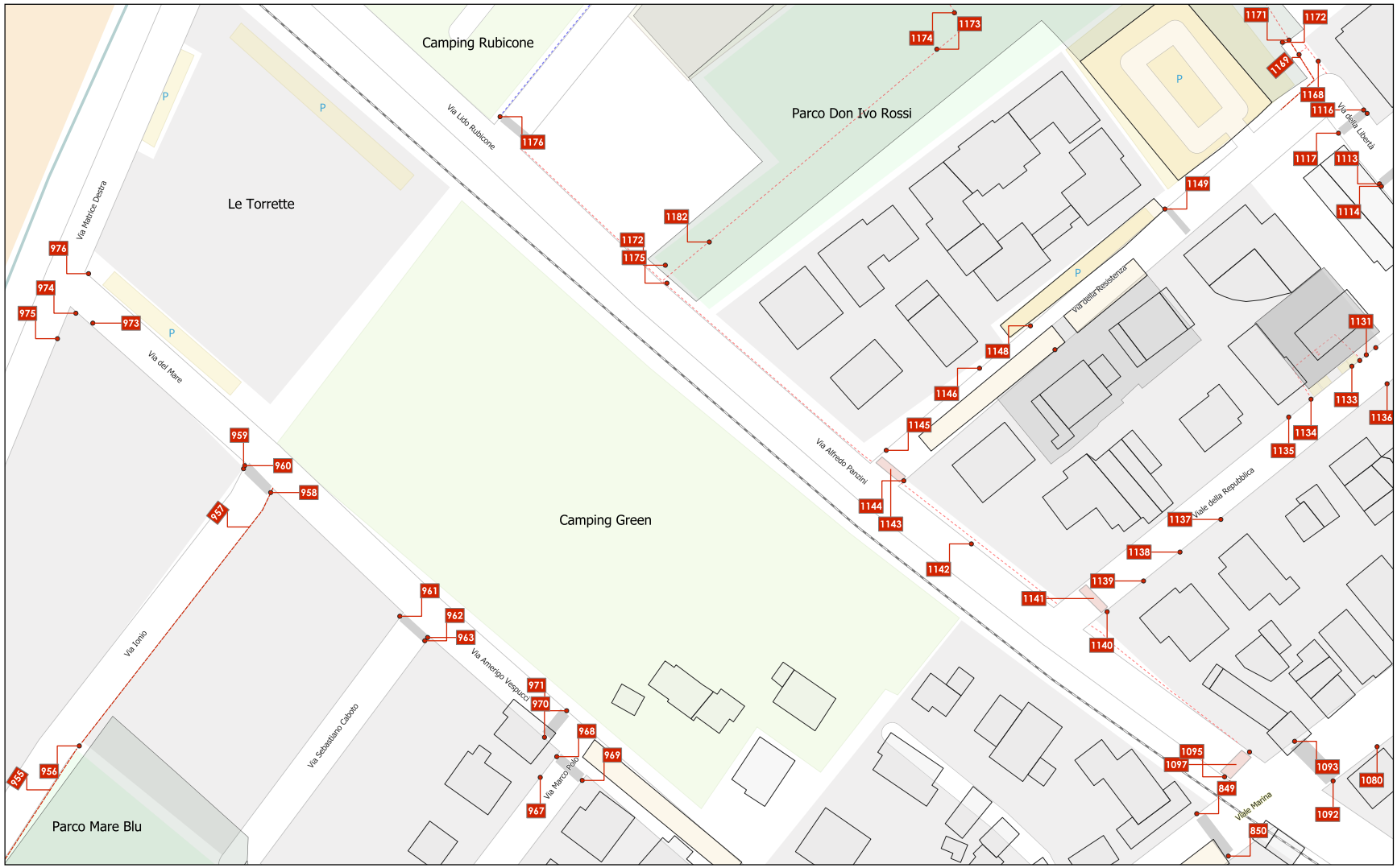


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

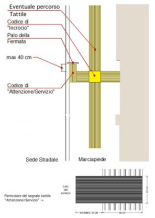
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1135





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1136

Criticità

Pavimentazione sconnessa/deformata per la presenza di radici affioranti

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riduzione delle radici, demolizione e ripristino di parte della pavimentazione, tramite stesura del tappetino d'usura di spessore fino a 6 cm, al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza longitudinale non superiore al 5% e trasversale non superiore all'1%.
Se la soluzione non risolve il problema, può essere necessario adottare un marciapiede a raso che consenta alle persone di scendere sulla sede stradale (soluzione non sufficientemente cautelativa nei confronti del pedone) oppure individuare attraversamenti pedonali che consentono di proseguire il percorso sull'altro lato.

-

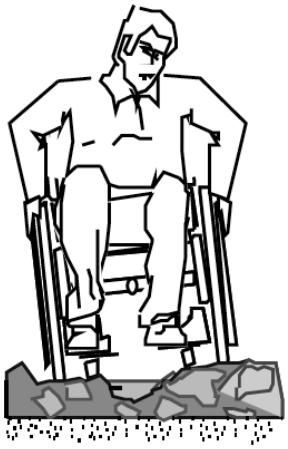
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,48
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Quadrotti in ghiaino**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

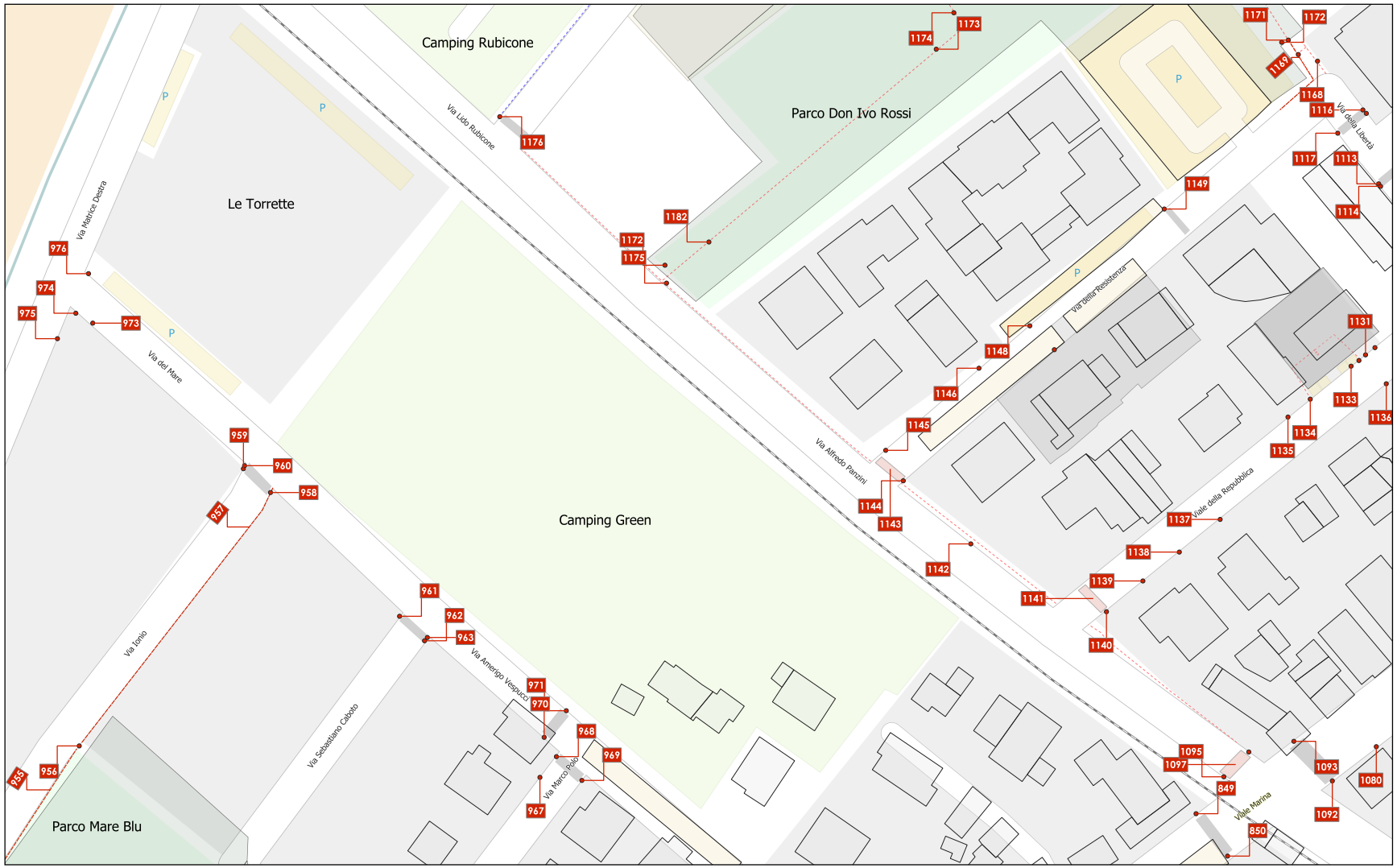


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

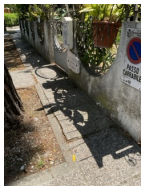
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1136





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1137

Criticità

Pavimentazione sconnessa/deformata per la presenza di radici affioranti

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riduzione delle radici, demolizione e ripristino di parte della pavimentazione, tramite stesura del tappetino d'usura di spessore fino a 6 cm, al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza longitudinale non superiore al 5% e trasversale non superiore all'1%.
Se la soluzione non risolve il problema, può essere necessario adottare un marciapiede a raso che consenta alle persone di scendere sulla sede stradale (soluzione non sufficientemente cautelativa nei confronti del pedone) oppure individuare attraversamenti pedonali che consentono di proseguire il percorso sull'altro lato.

-

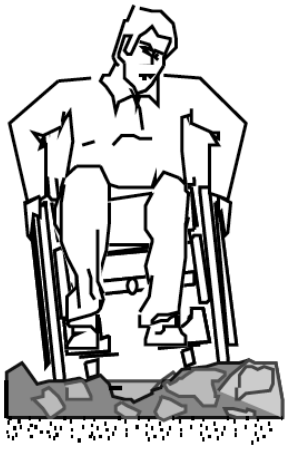
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,64
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Quadrotti in ghiaino**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

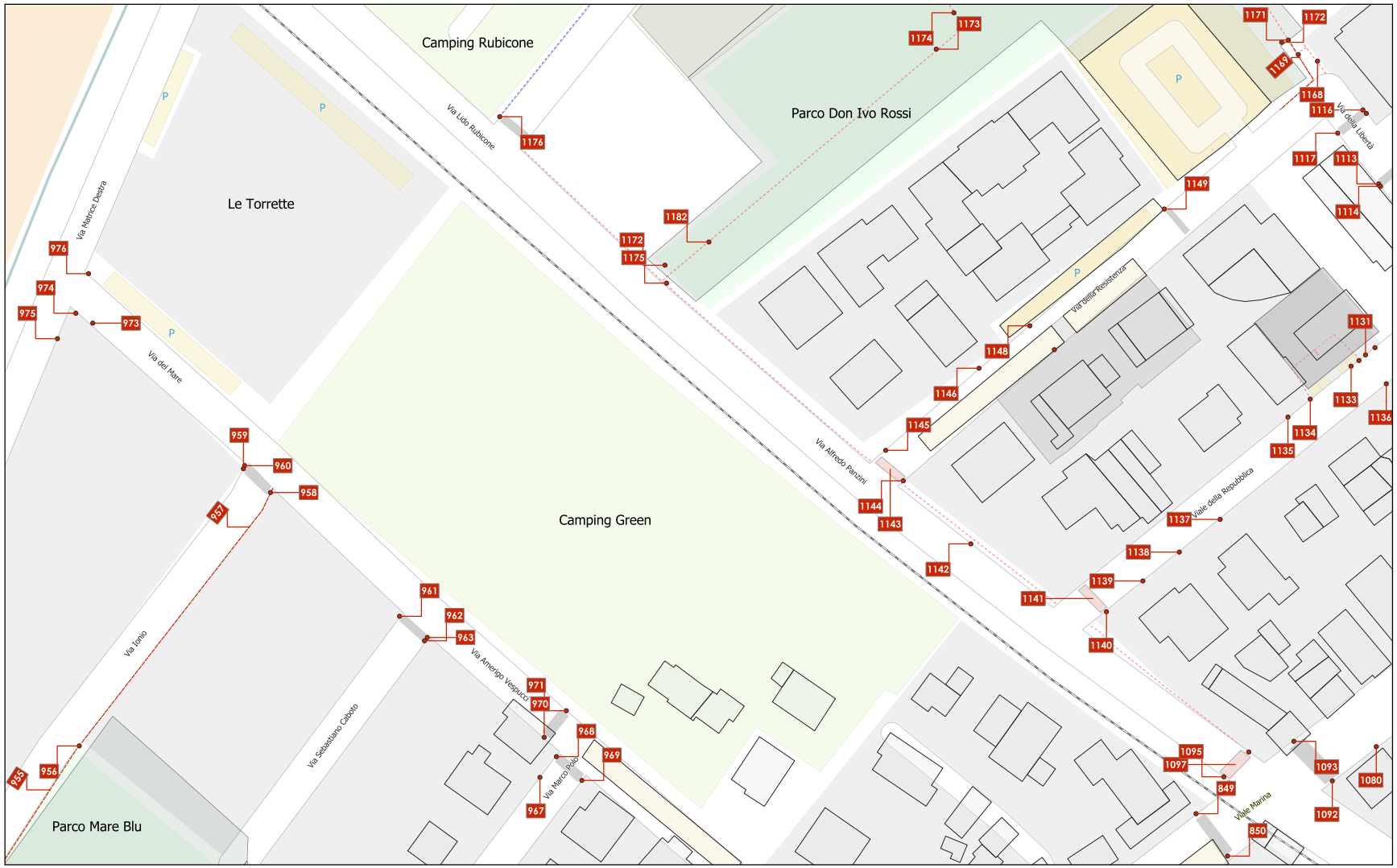


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1137





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1138

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

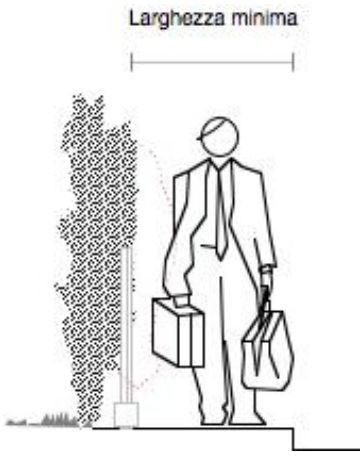
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

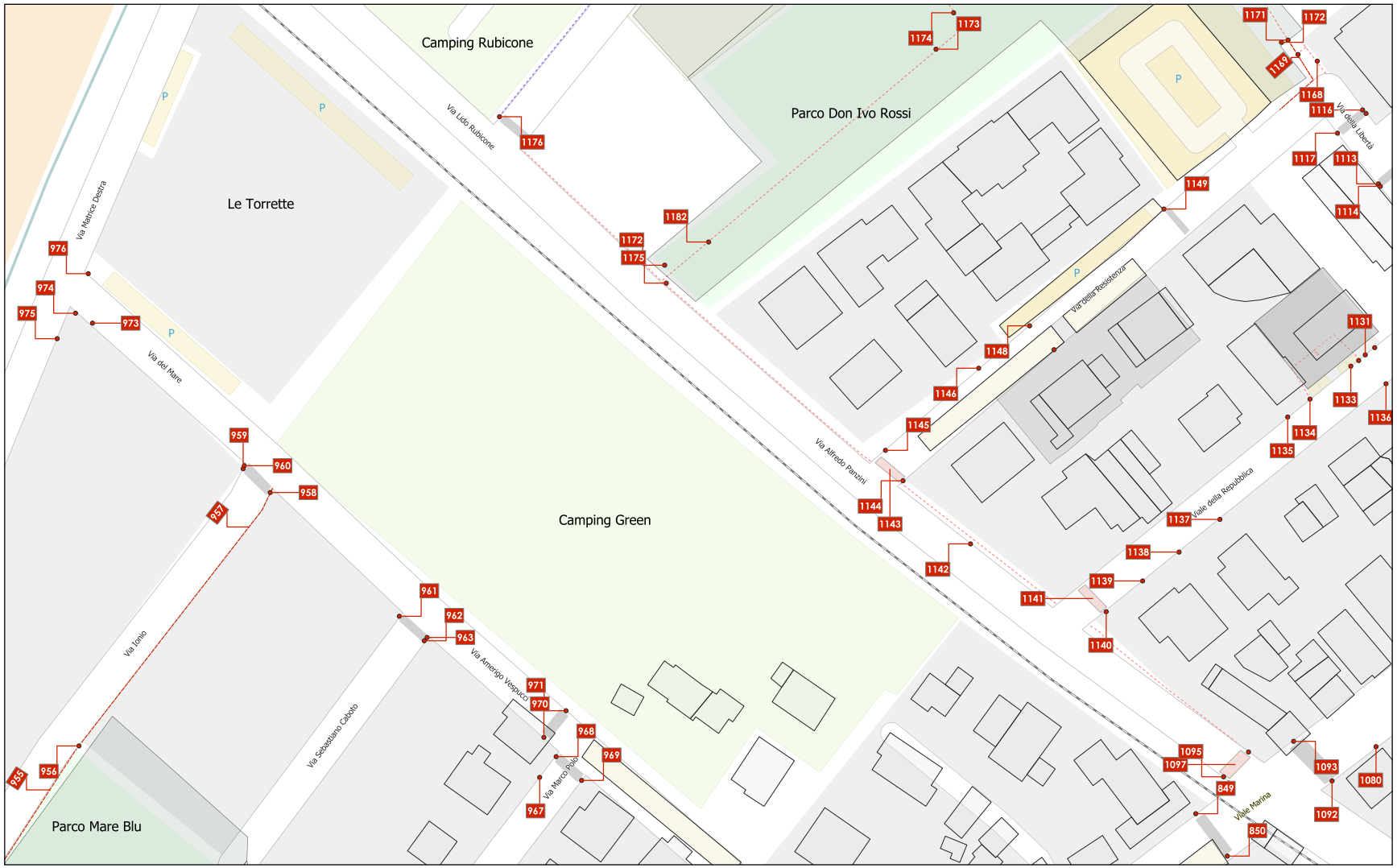


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

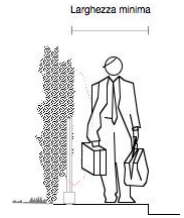
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1138





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1139

Criticità

Pavimentazione sconnessa/deformata per la presenza di radici affioranti

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riduzione delle radici, demolizione e ripristino di parte della pavimentazione, tramite stesura del tappetino d'usura di spessore fino a 6 cm, al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza longitudinale non superiore al 5% e trasversale non superiore all'1%.
Se la soluzione non risolve il problema, può essere necessario adottare un marciapiede a raso che consenta alle persone di scendere sulla sede stradale (soluzione non sufficientemente cautelativa nei confronti del pedone) oppure individuare attraversamenti pedonali che consentono di proseguire il percorso sull'altro lato.

-

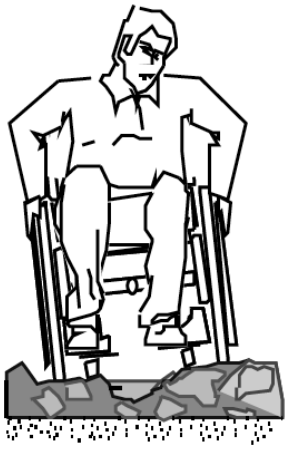
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,96
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Quadrotti in ghiaino**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

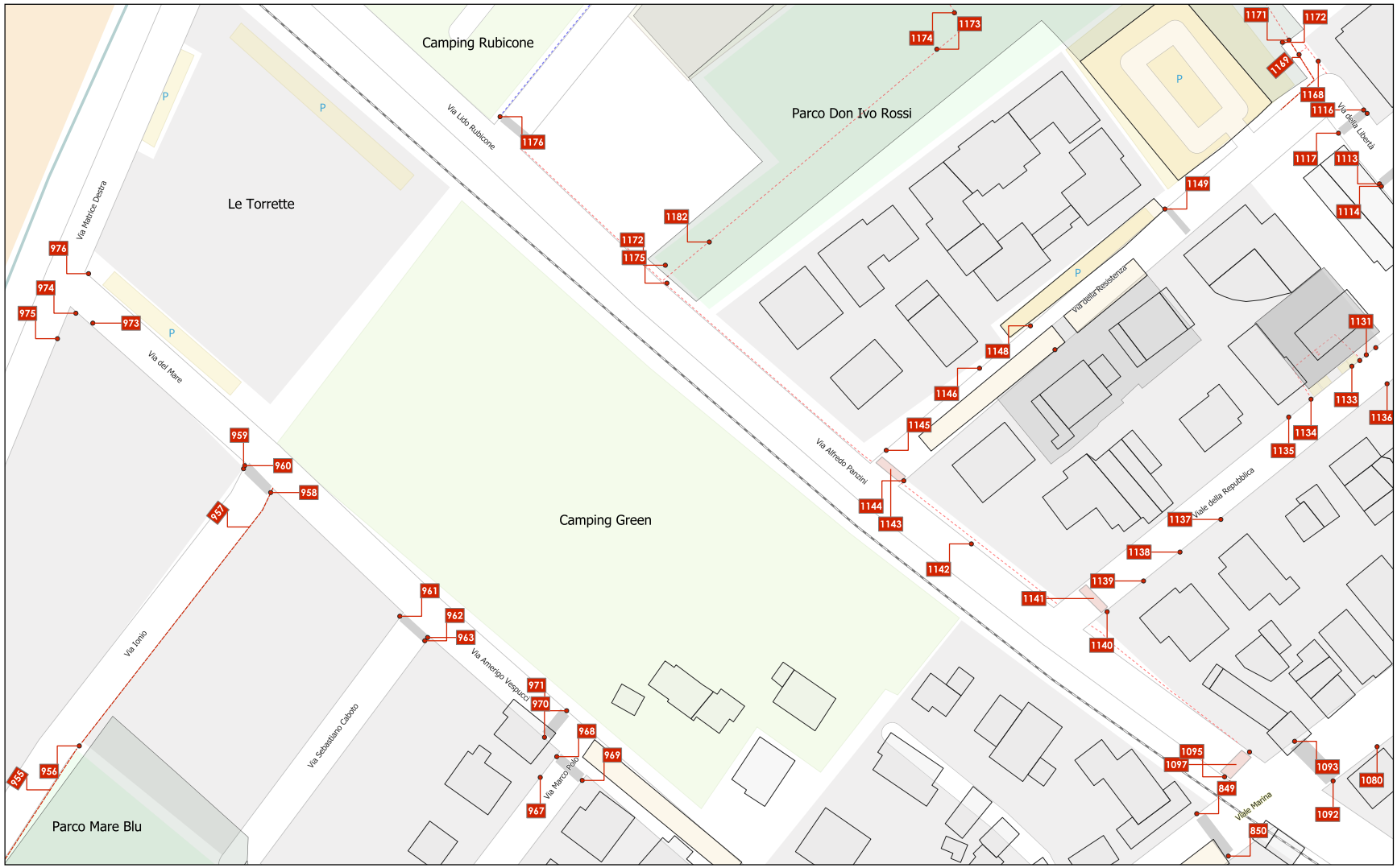


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1139





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1140

Criticità

Pavimentazione sconnessa/deformata per la presenza di radici affioranti

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riduzione delle radici, demolizione e ripristino di parte della pavimentazione, tramite stesura del tappetino d'usura di spessore fino a 6 cm, al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza longitudinale non superiore al 5% e trasversale non superiore all'1%.
Se la soluzione non risolve il problema, può essere necessario adottare un marciapiede a raso che consenta alle persone di scendere sulla sede stradale (soluzione non sufficientemente cautelativa nei confronti del pedone) oppure individuare attraversamenti pedonali che consentono di proseguire il percorso sull'altro lato.

-

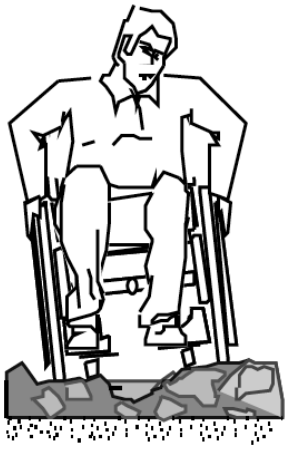
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,8
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Quadrotti in ghiaino**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

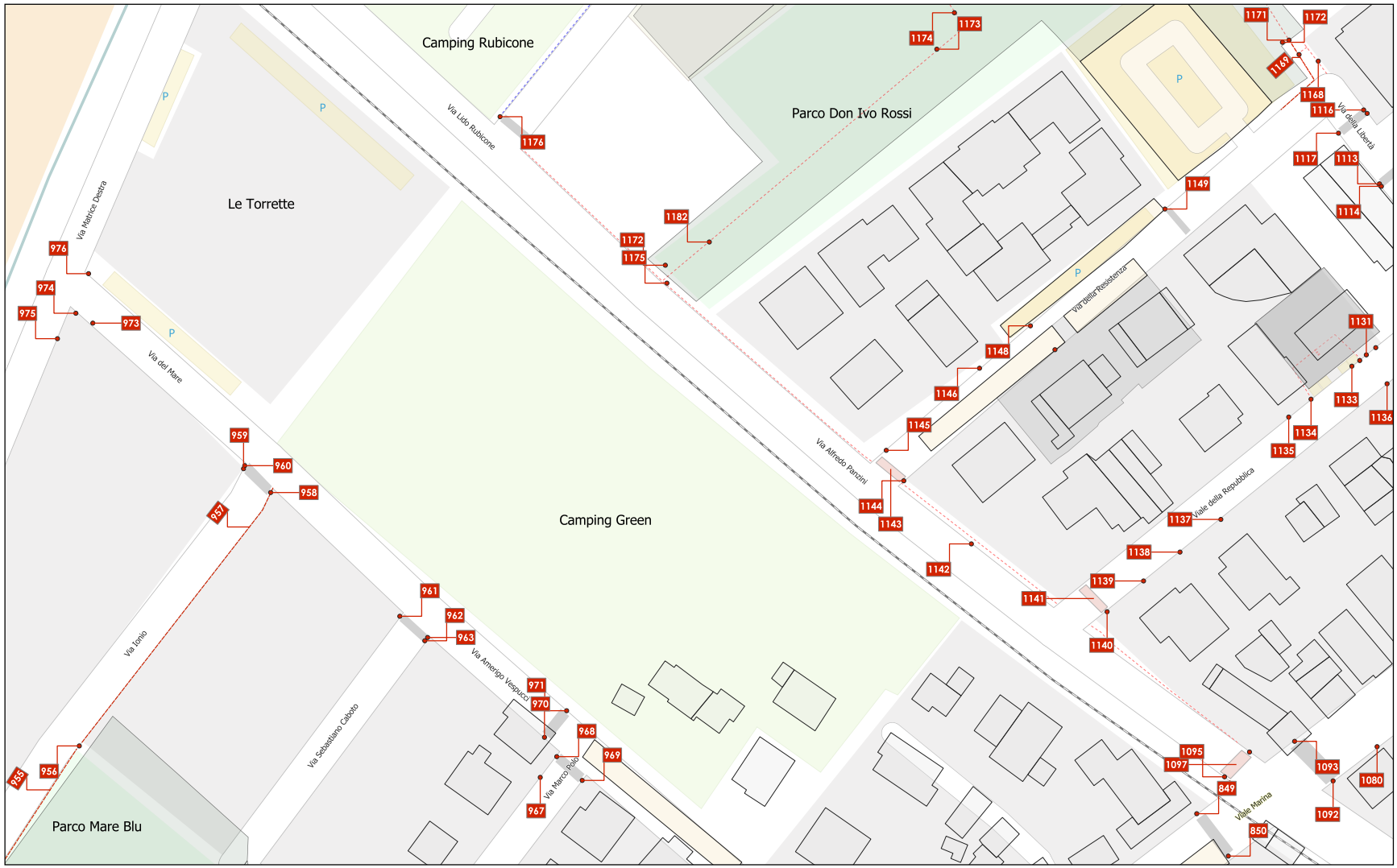


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

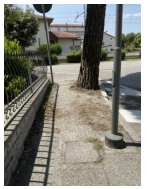
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1140





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1141

Criticità

Assenza di attraversamento pedonale rialzato.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento. L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebrature di larghezza minima 250 cm.
La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

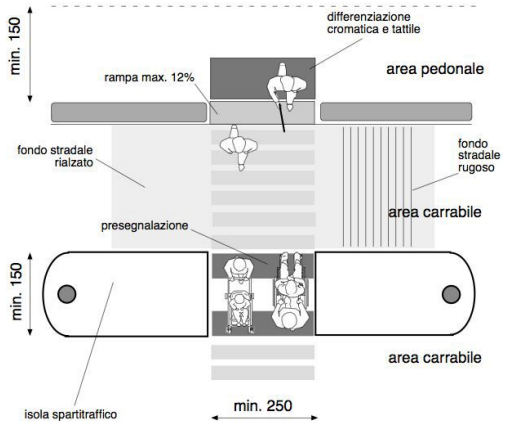
ATTENZIONE !
Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della piattaforma di 10 cm costituisce un adeguato compromesso fra le esigenze dei pedoni e quelle degli automobilisti. La lunghezza della piattaforma può variare anche in modo considerevole, in relazione alla posizione dell'attraversamento, alla consistenza dei flussi pedonali e alla composizione dei flussi veicolari. Per le strade locali si consiglia una lunghezza media della piattaforma di 4-5 m, che può essere occasionalmente aumentata in corrispondenza di flussi pedonali intensi o di passaggi frequenti di mezzi pesanti. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**12,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

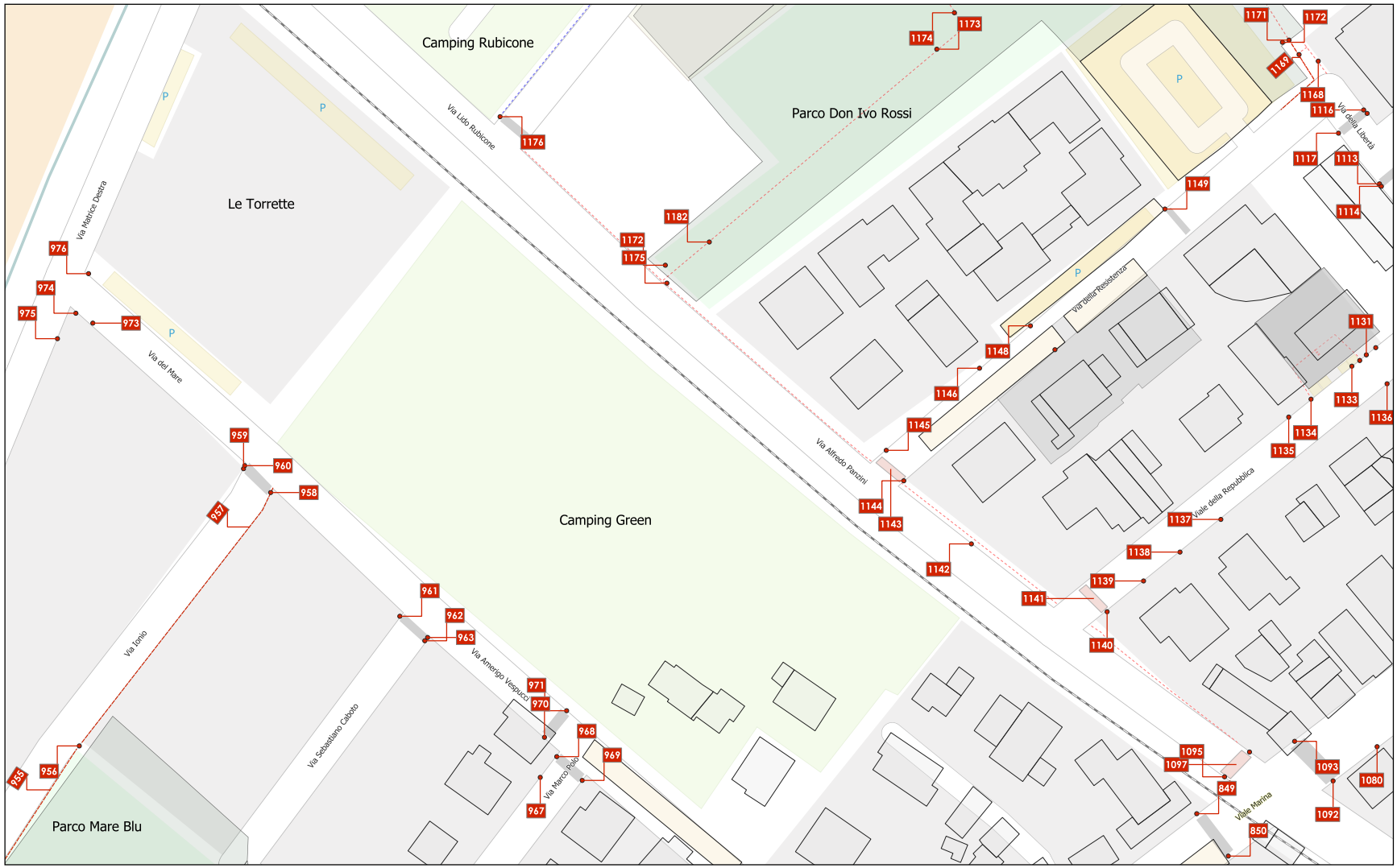


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

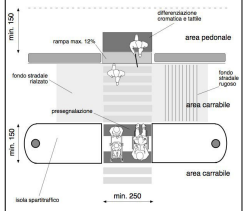
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1141





N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1142

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

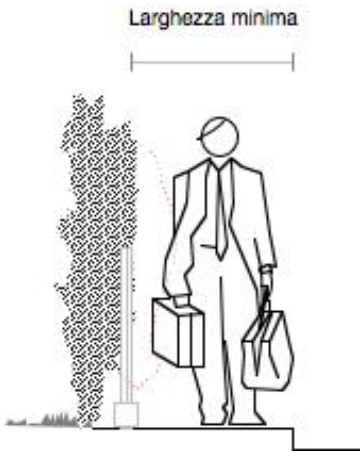
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

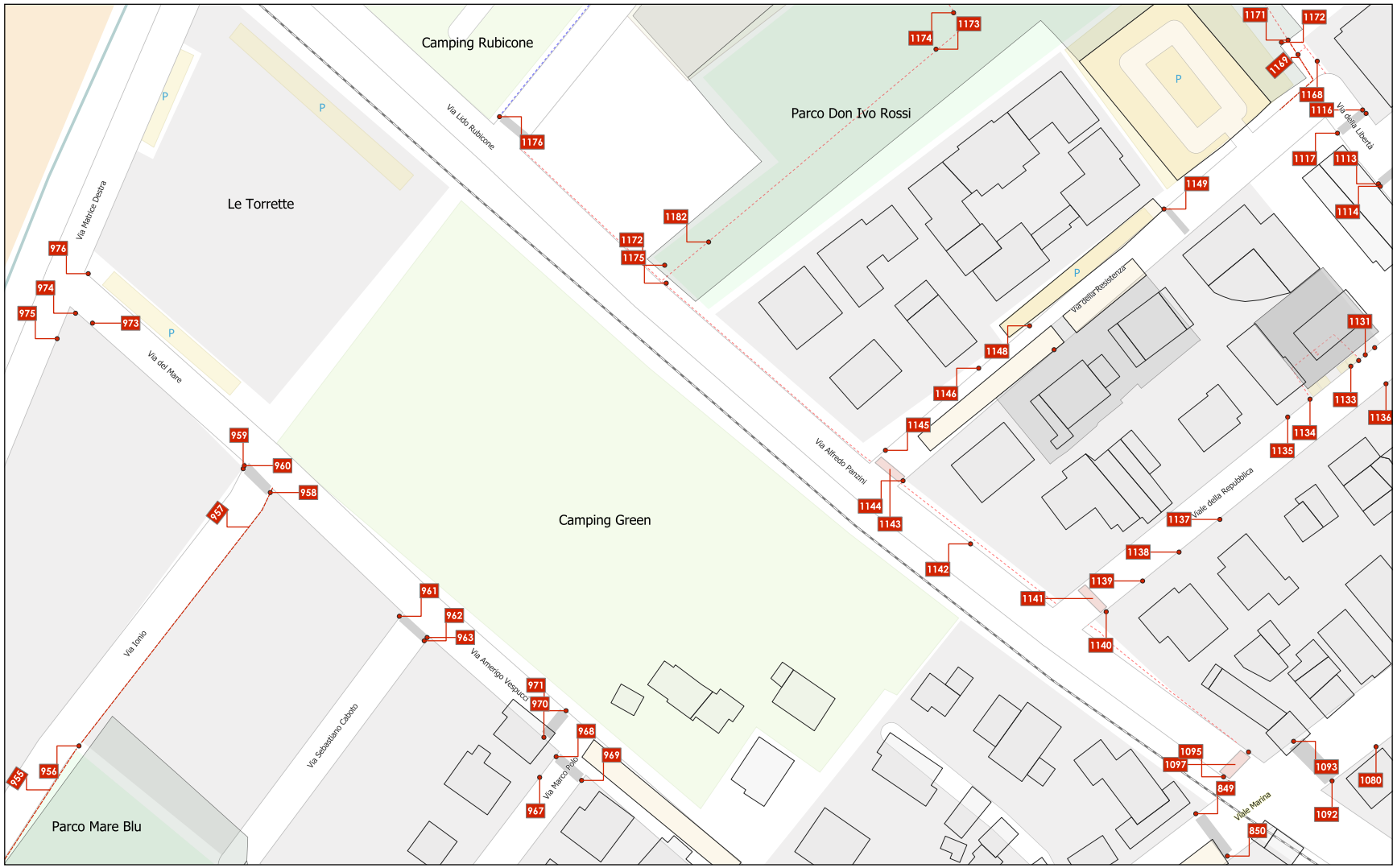


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

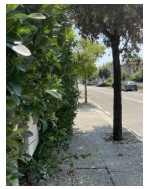
Scala 1:1000 m

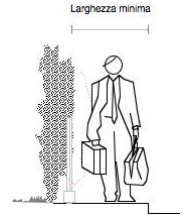
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1142





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1544

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

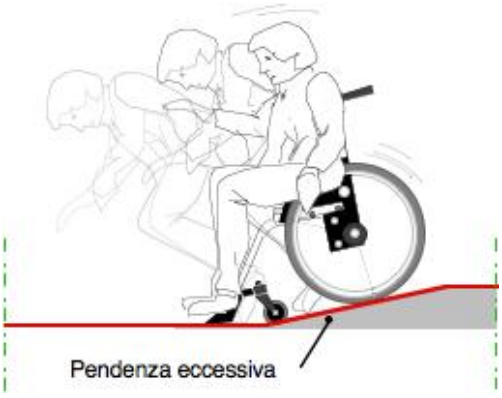
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito:**Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

23

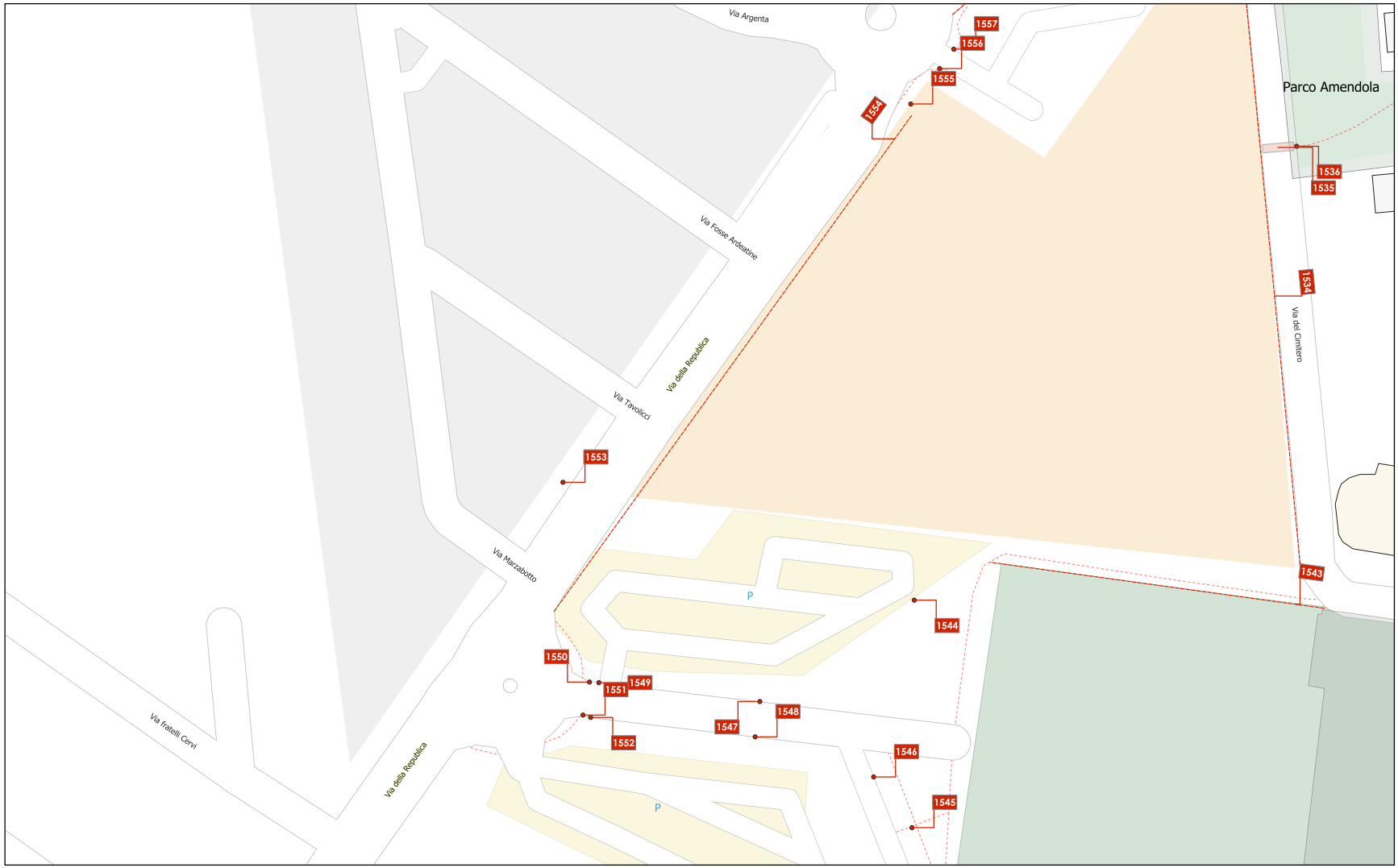


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1544





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1545

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

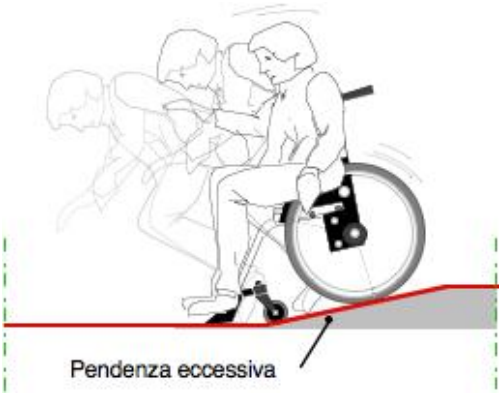
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito:**Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

23

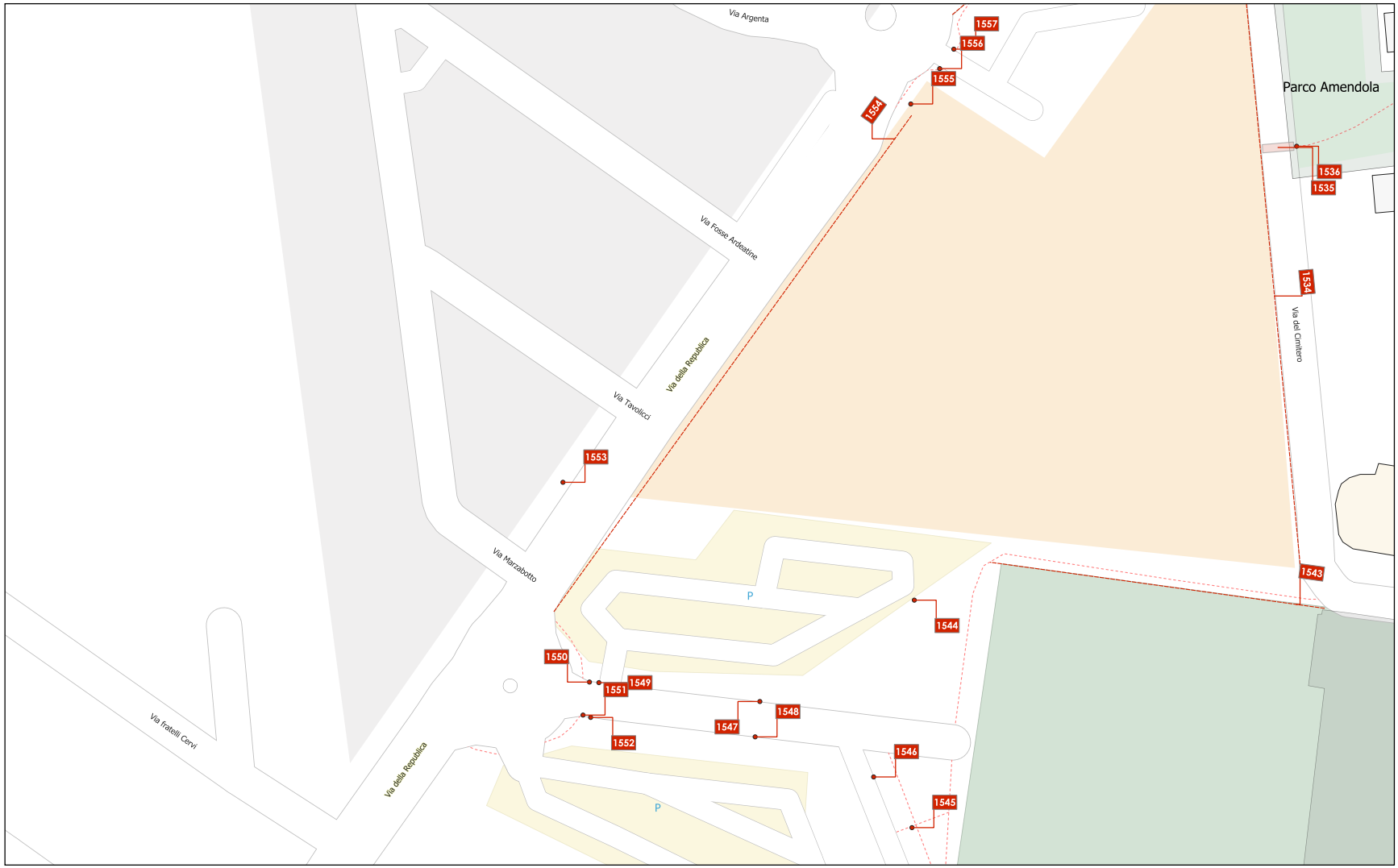


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1545





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1546

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

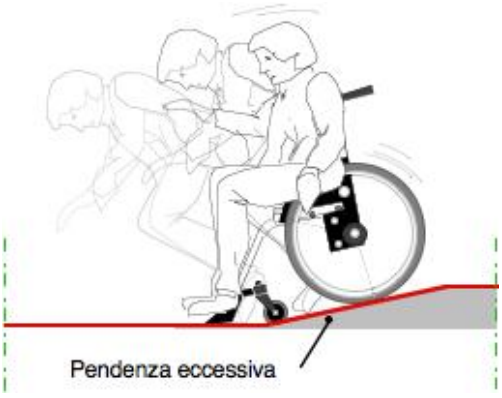
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito:**Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

23

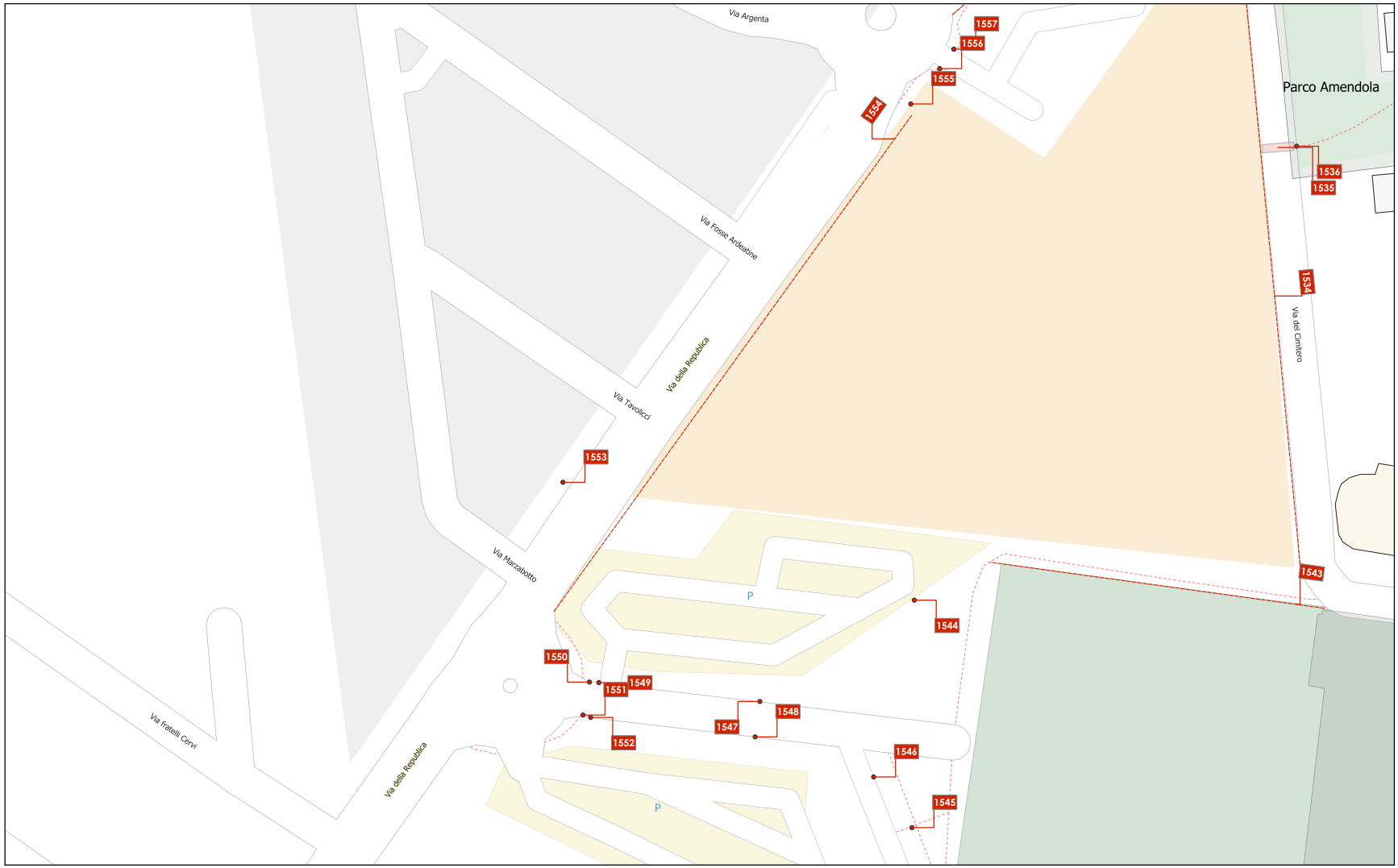


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1546





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1547

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

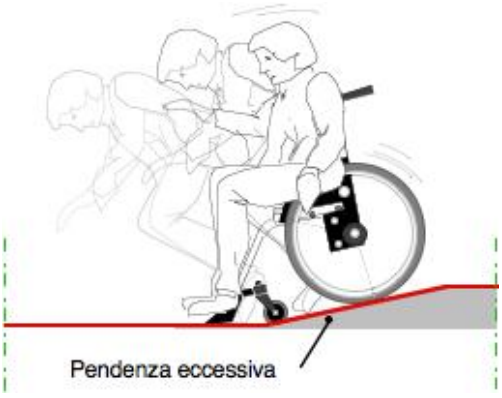
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

23

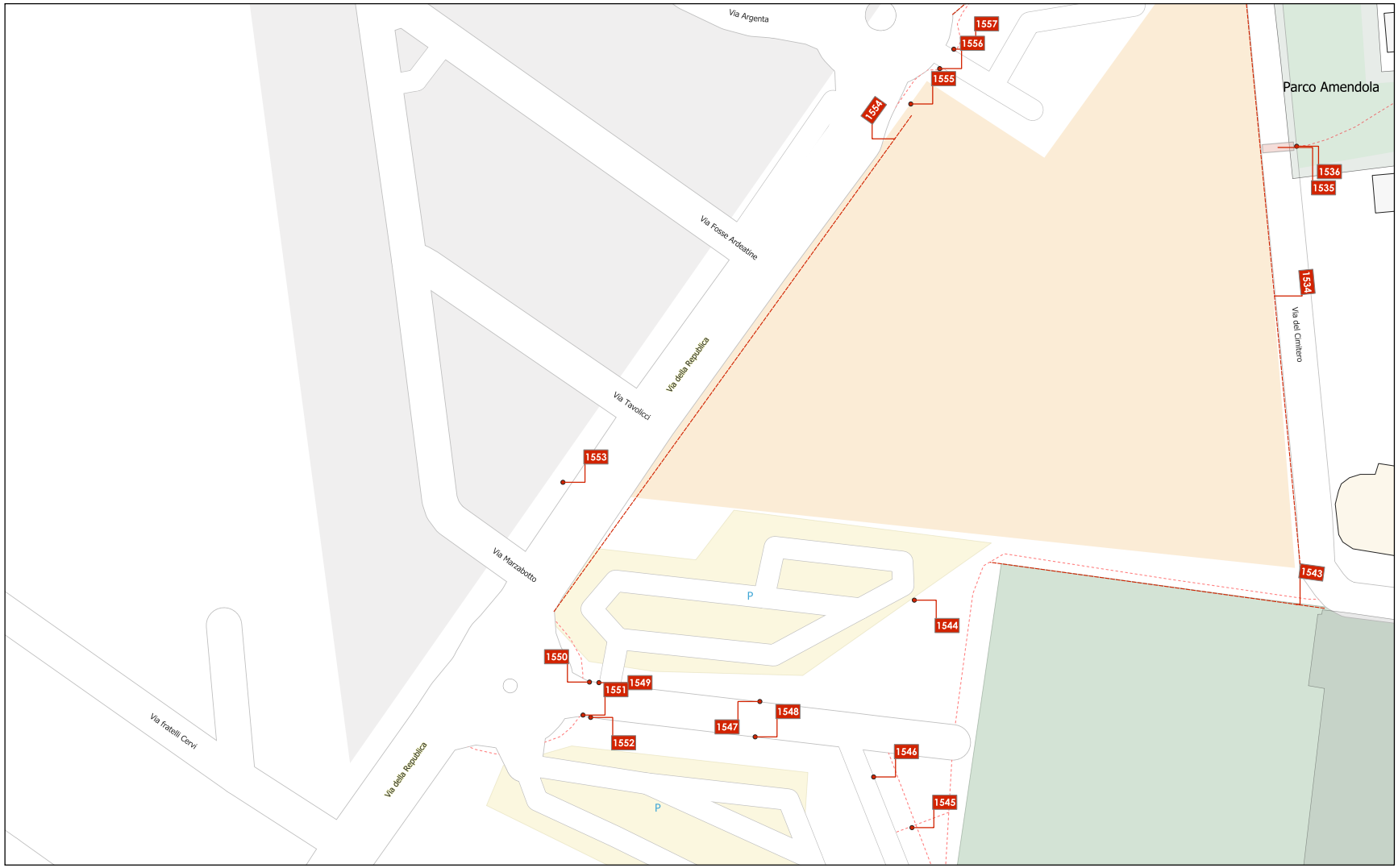


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1547





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1548

Criticità

Assenza o adeguamento dimensionale dello stallo a corredo di seduta preesistente

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una seduta all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale; ovvero, in caso di seduta preesistente, sua riproposizione funzionale attraverso la ristrutturazione od ampliamento della pavimentazione di corredo.
L'area in realizzazione dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere la panchina e lo spazio di sosta per una carrozzina.
Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm.150 ed una larghezza di cm.110, dovrà essere pavimentato con materiale antisdrucciolevole ed essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo di pendenza inferiore al 5%.

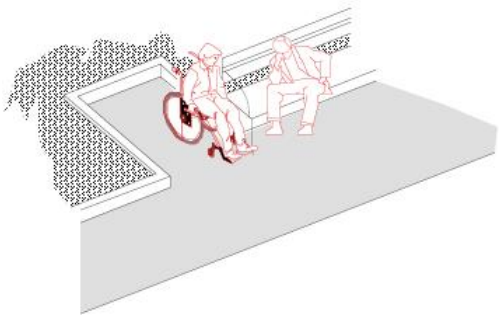
ATTENZIONE !
Qualora sia possibile, dotare la seduta di uno o più braccioli di ausilio per persone anziane o con disabilità.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

23

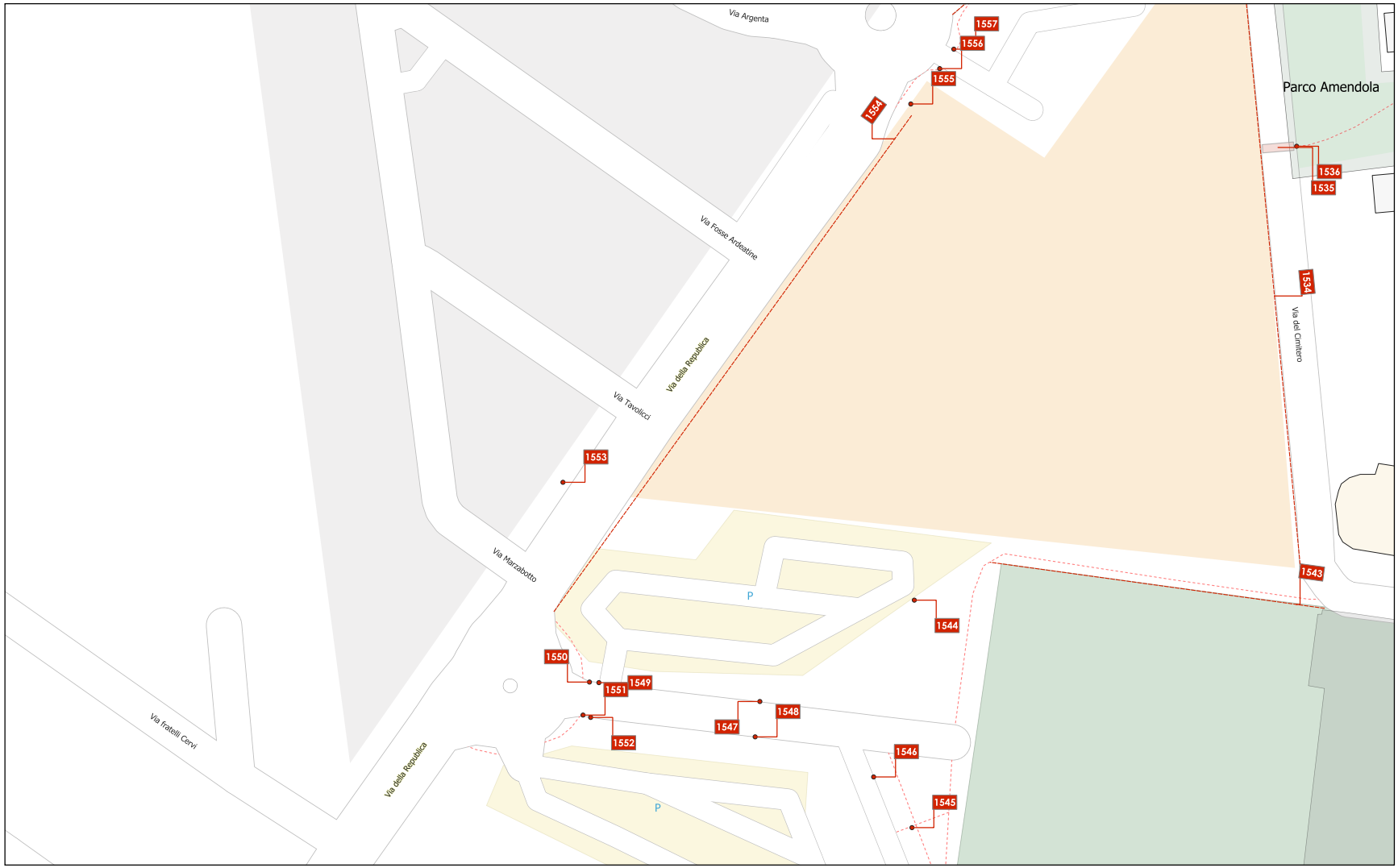


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

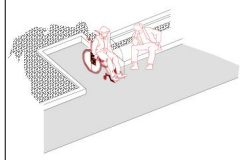
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1548





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1549

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

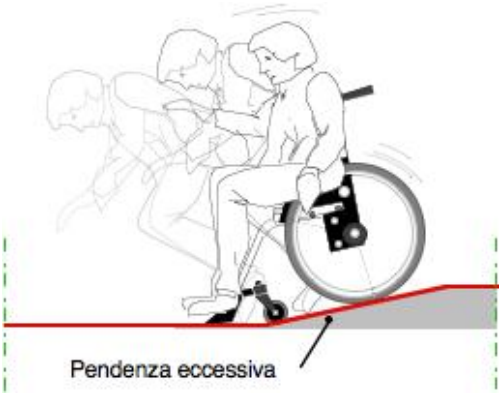
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito:**Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

23

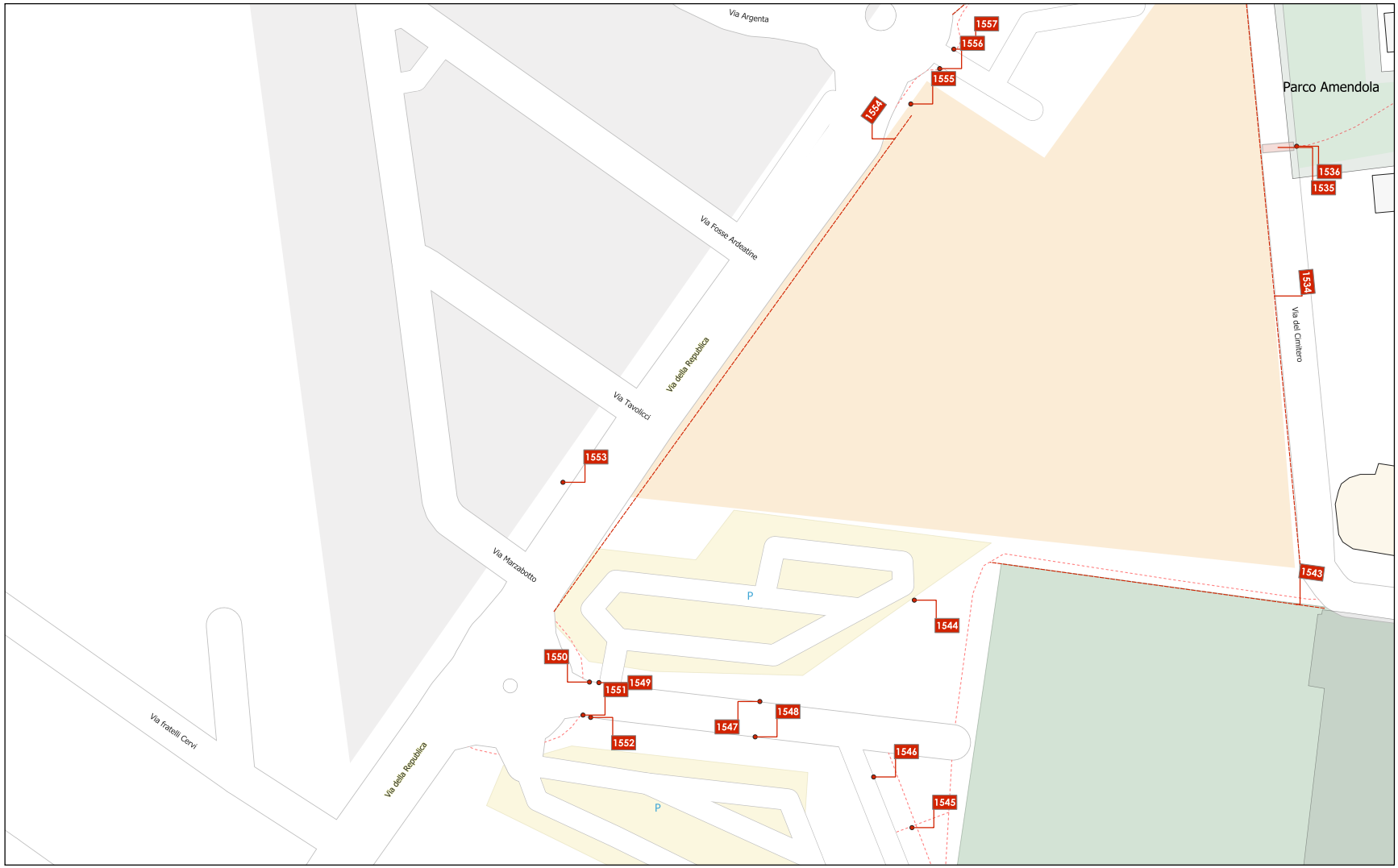


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1549





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1550

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

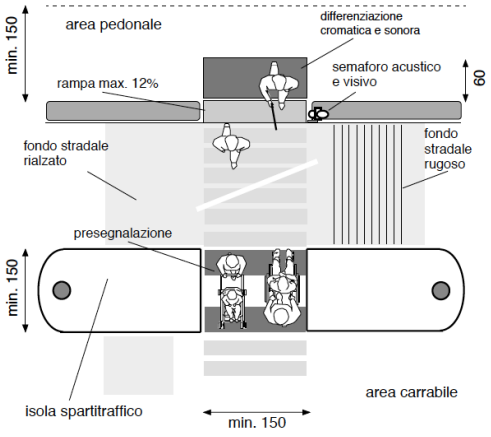
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

23

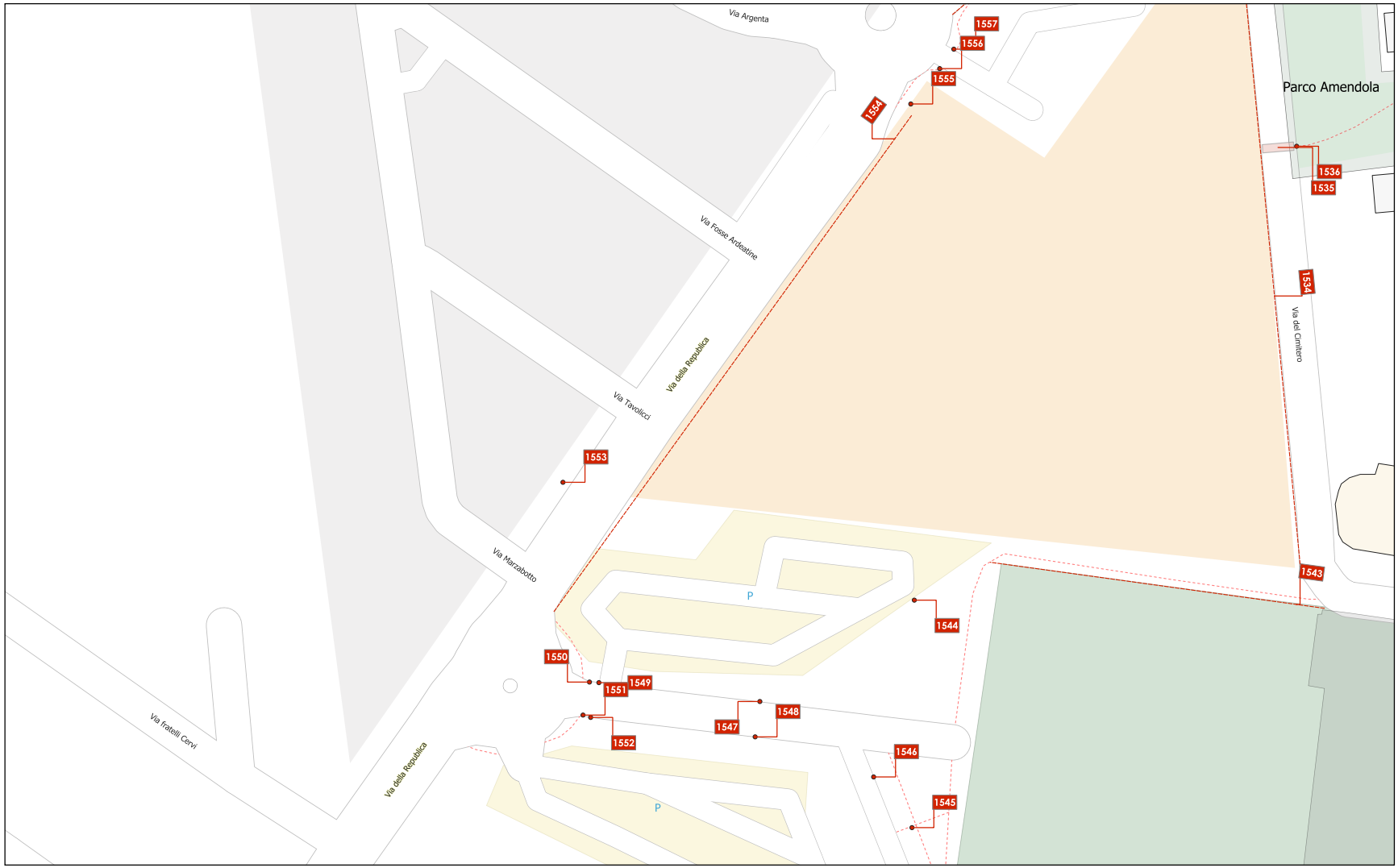


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

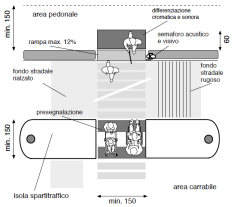
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1550





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1551

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

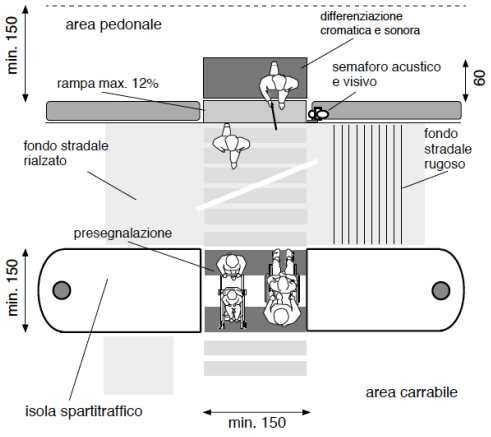
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

23

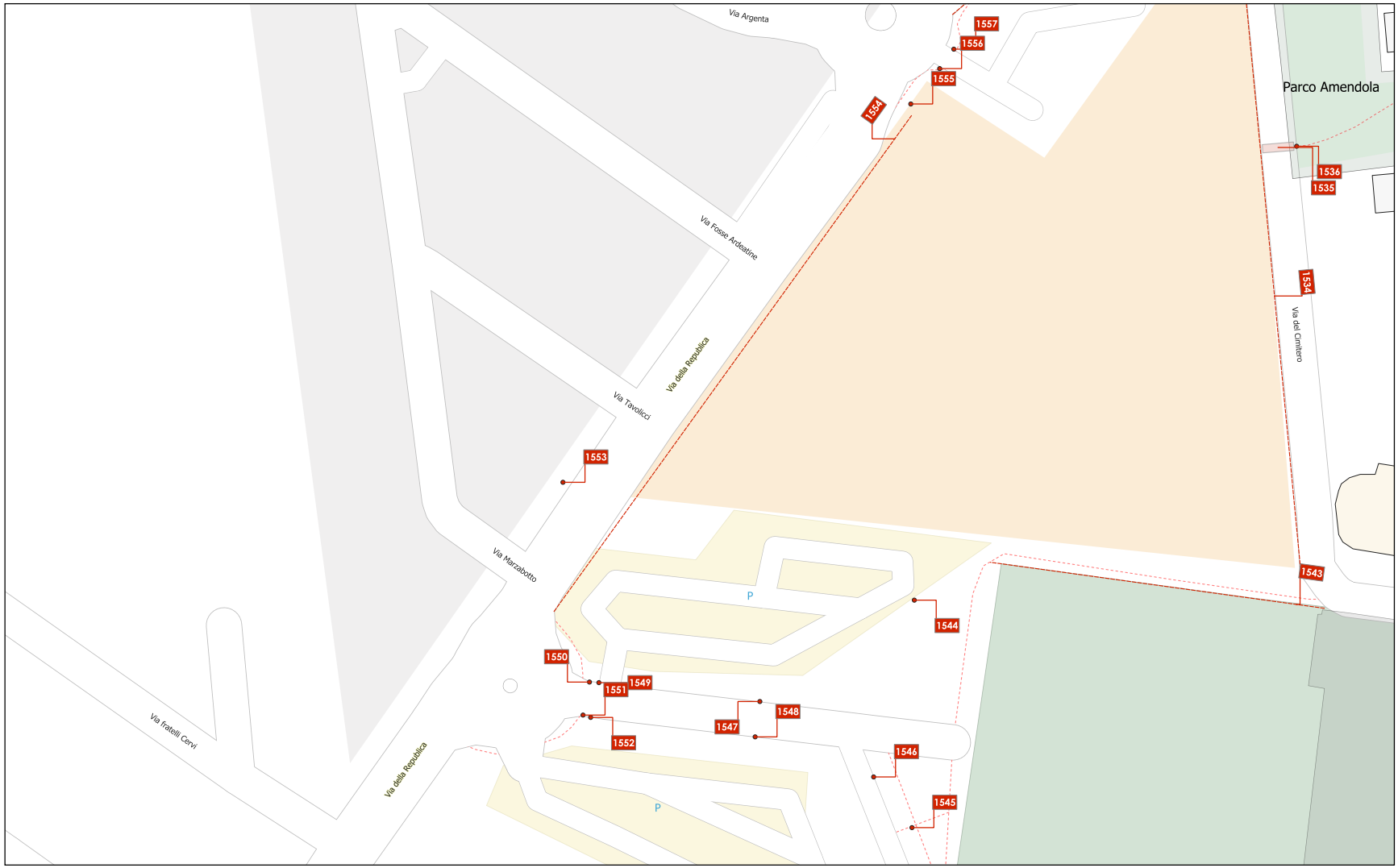


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

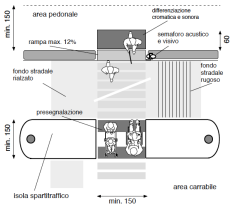
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1551





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1552

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

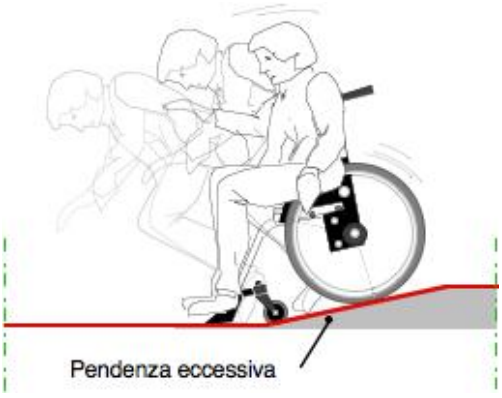
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito:**Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

23

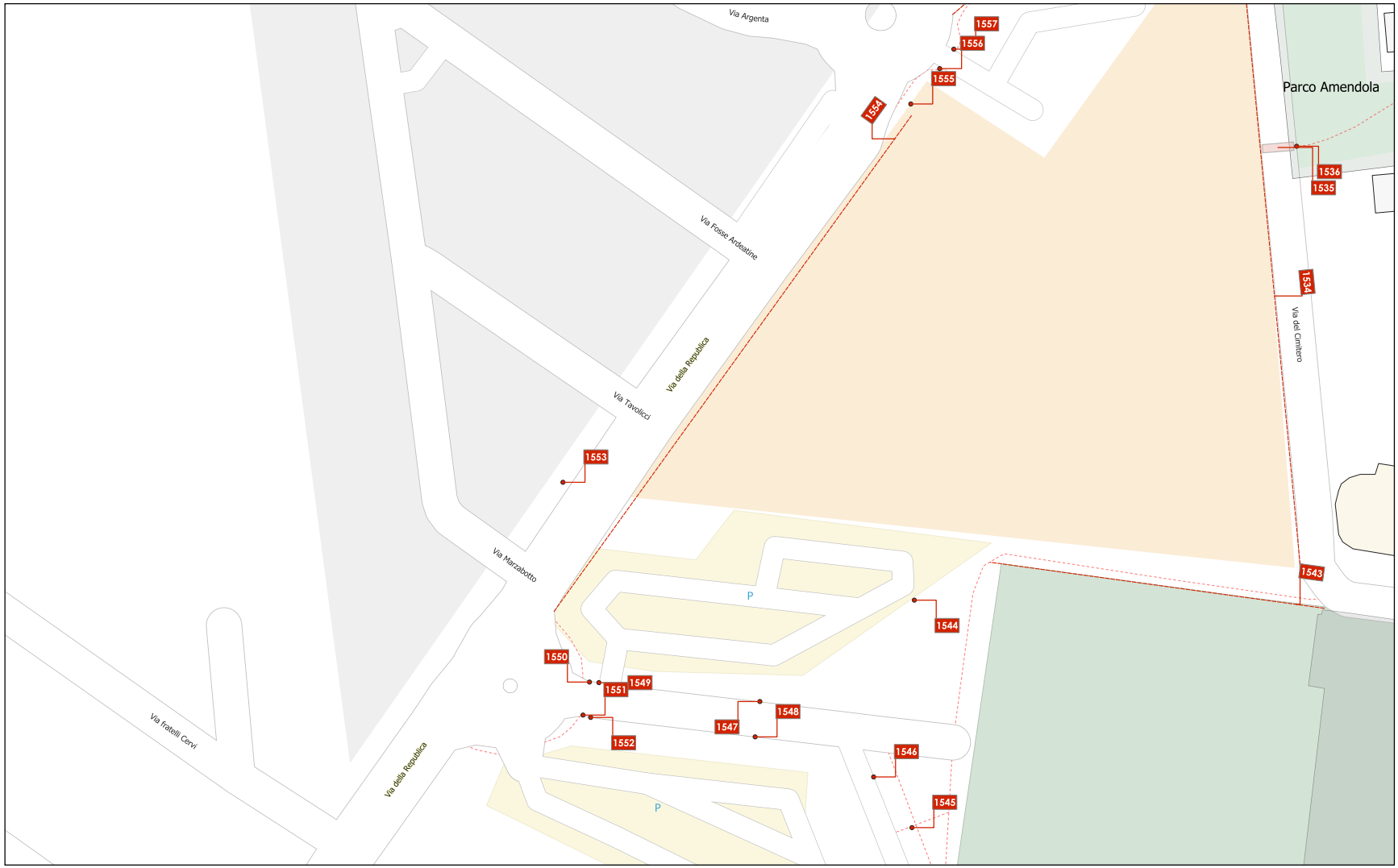


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1552





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1553

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

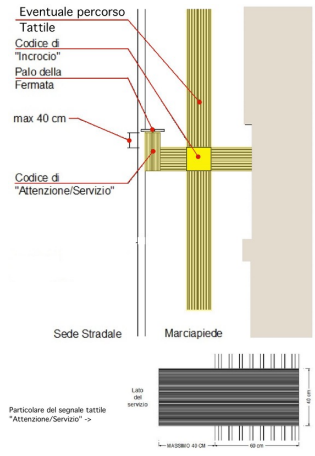
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	10

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

23

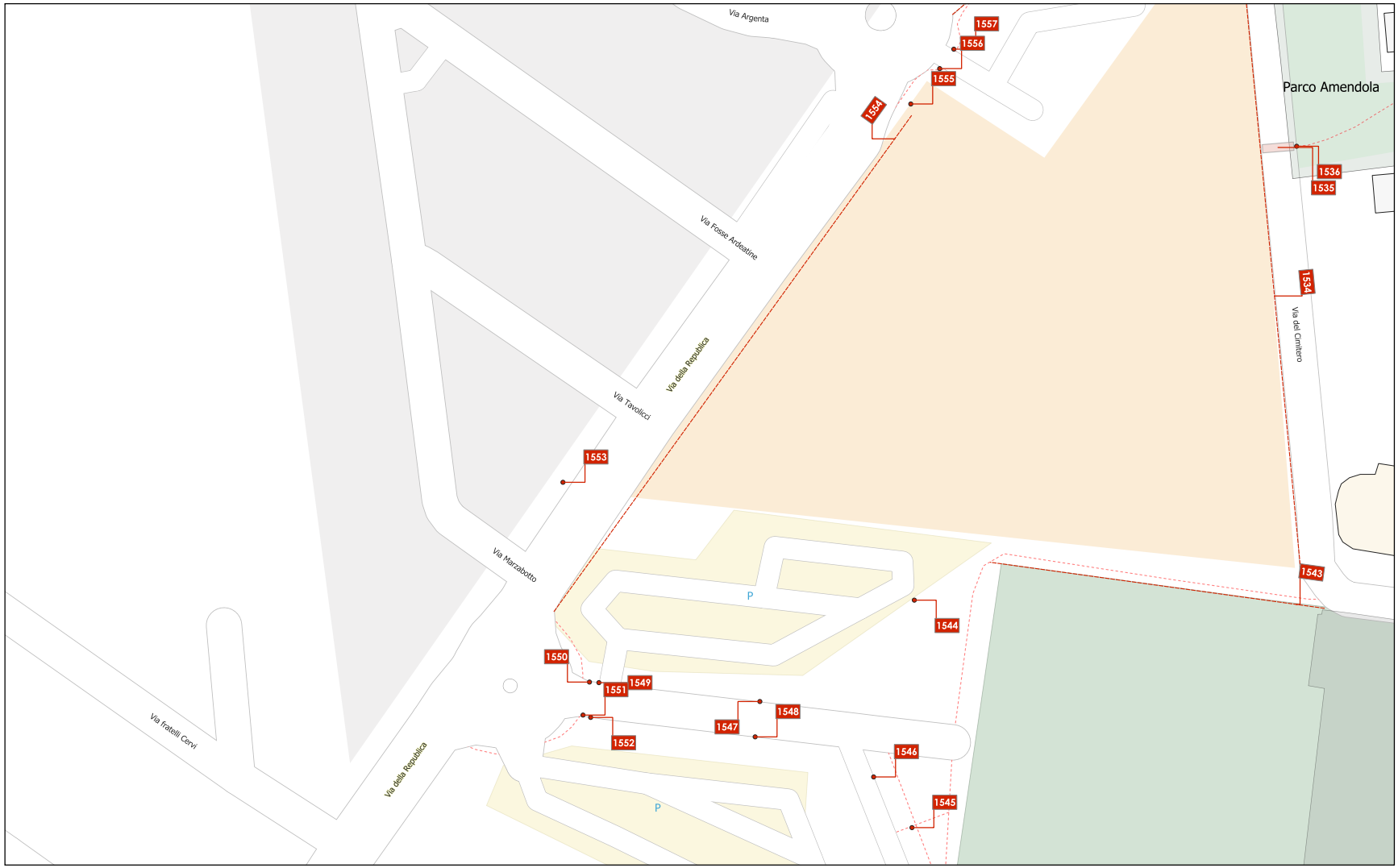


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

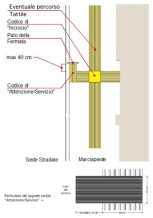
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1553





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1554

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**531**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

16

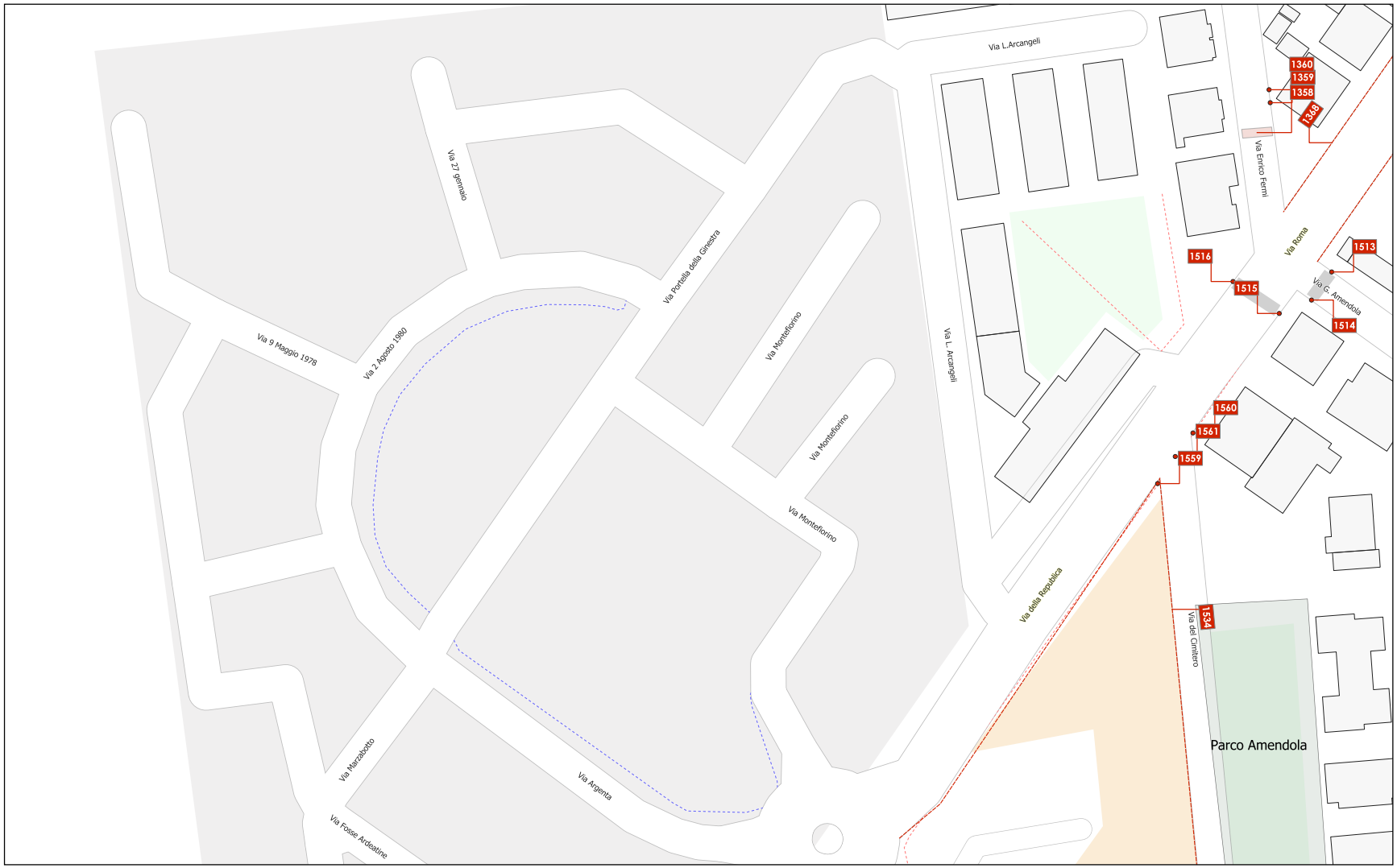


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1554





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1555

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

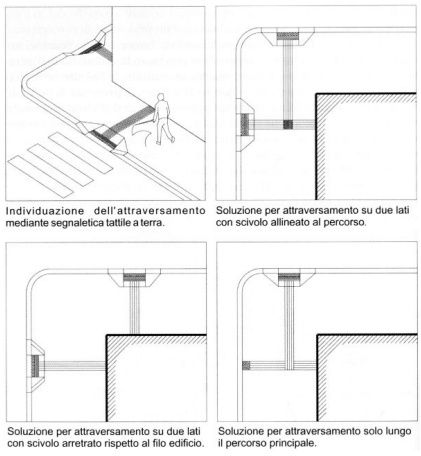
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	9

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

16

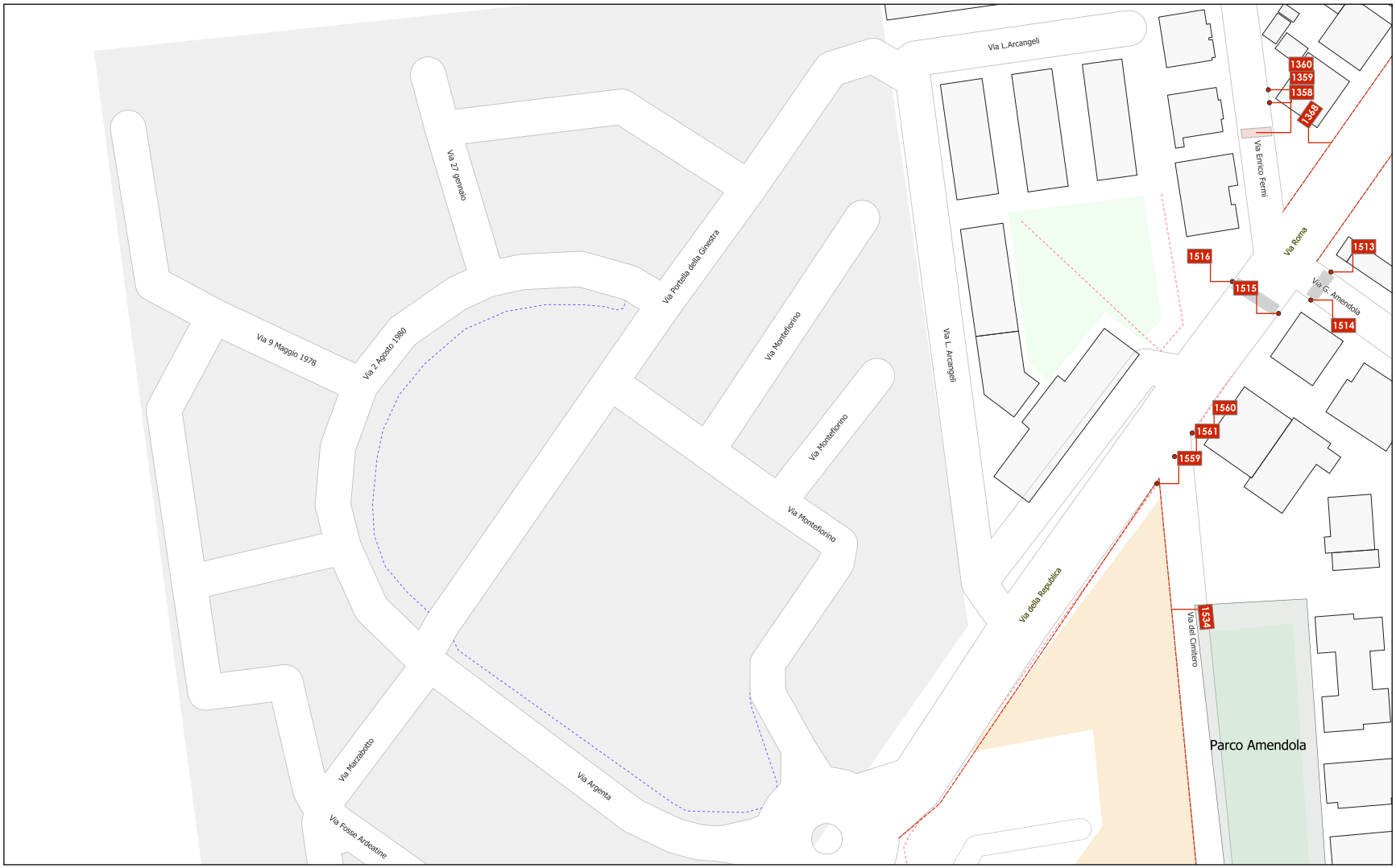


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

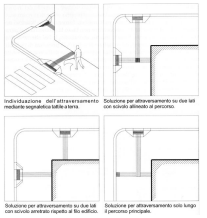
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1555





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1556

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

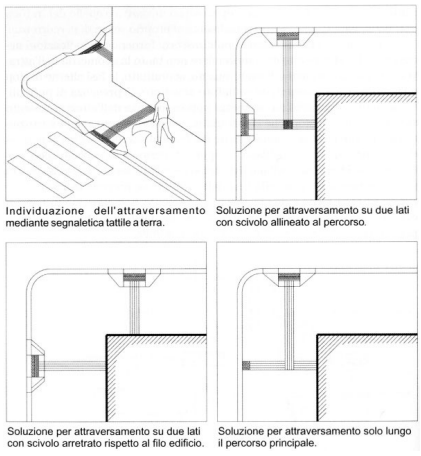
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

16

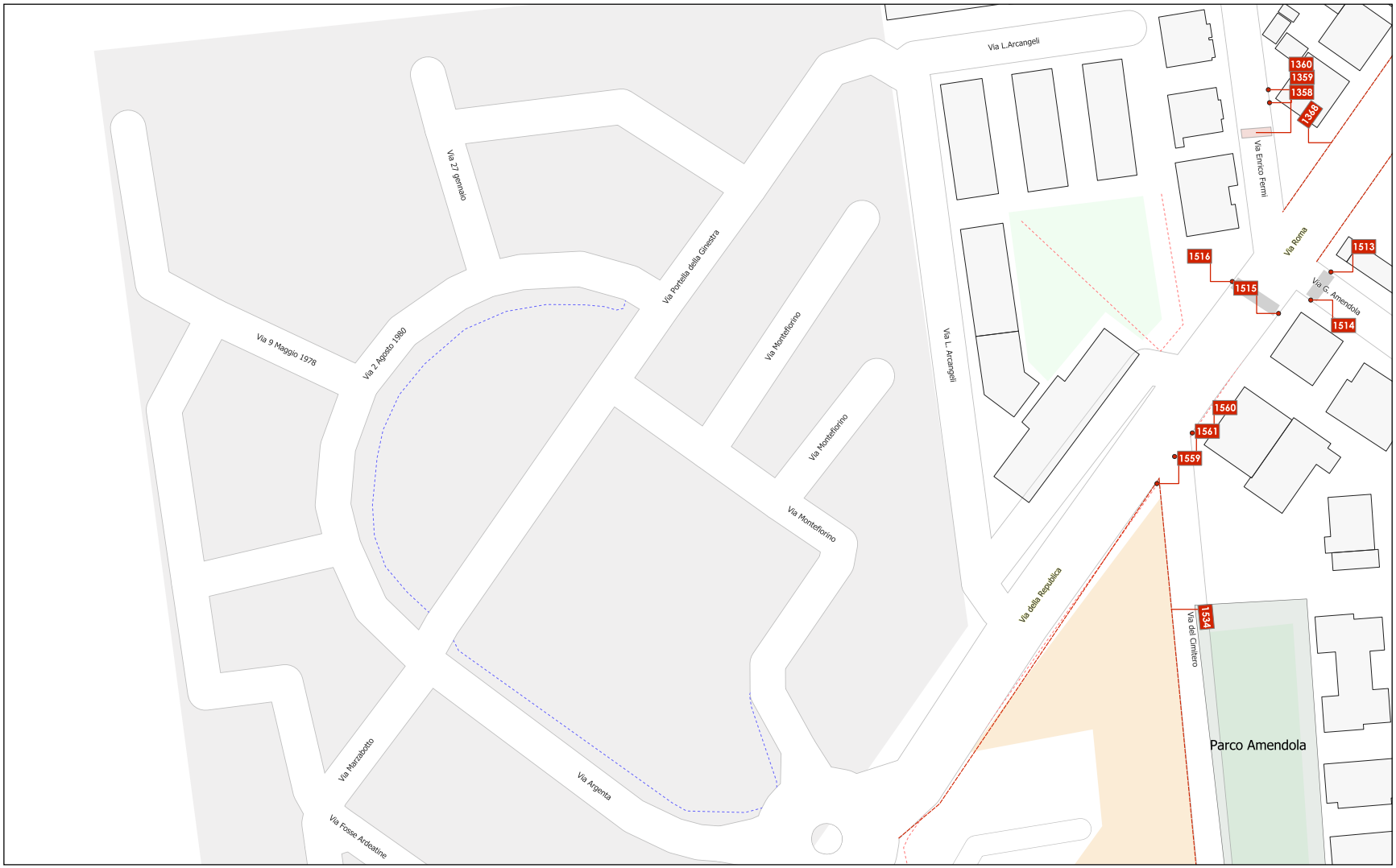


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

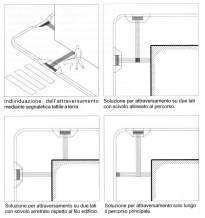
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1556





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1557

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

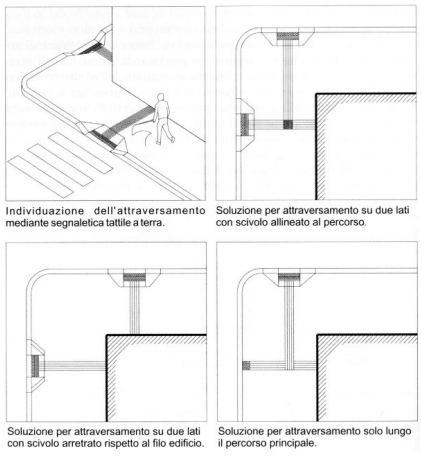
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

16

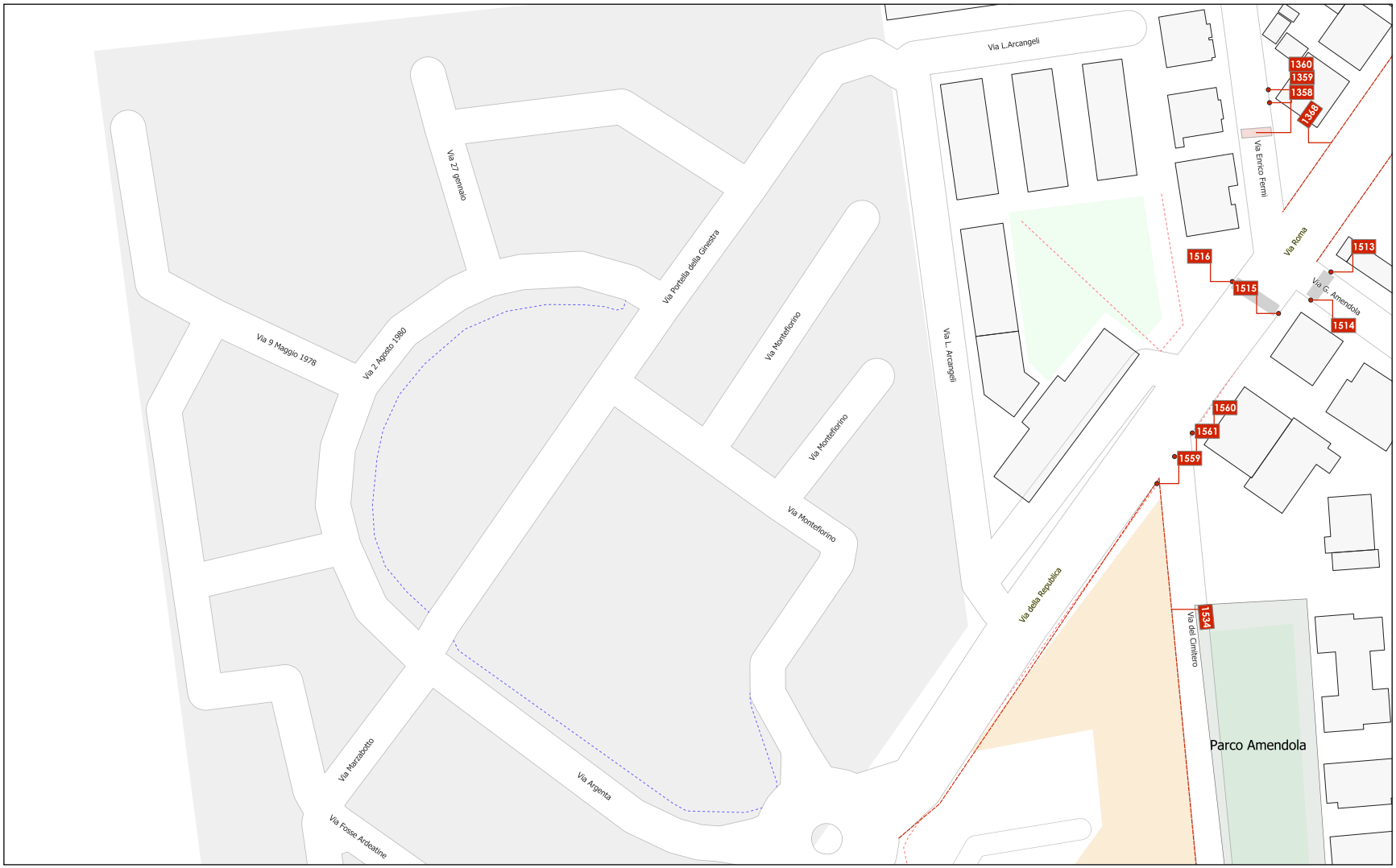


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

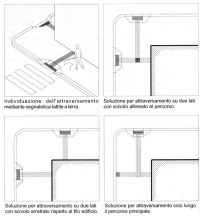
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1557





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1558

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	384
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:**Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

16

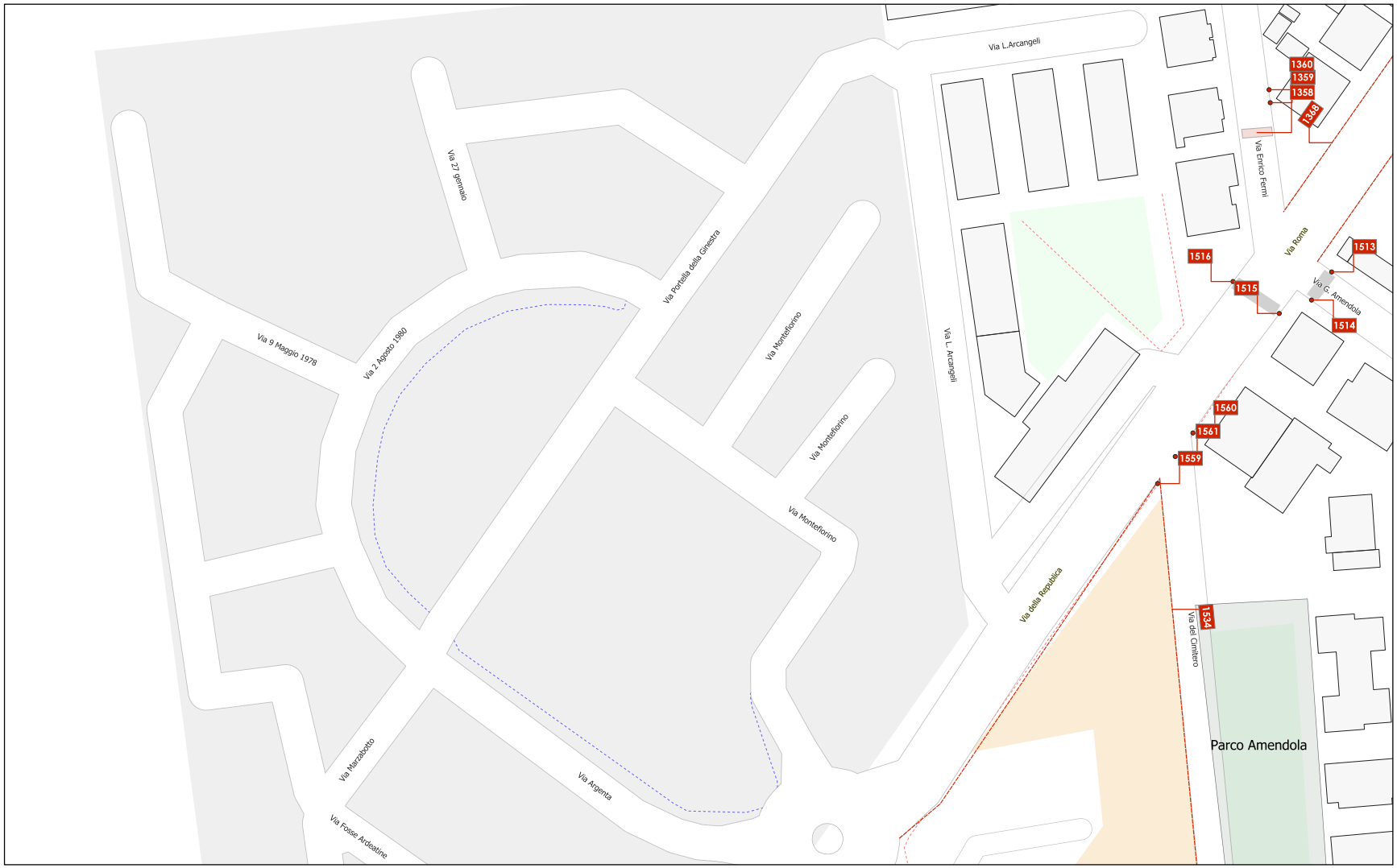


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1558





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1559

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

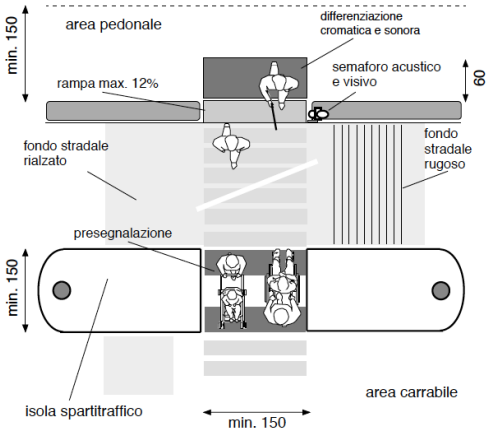
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

16

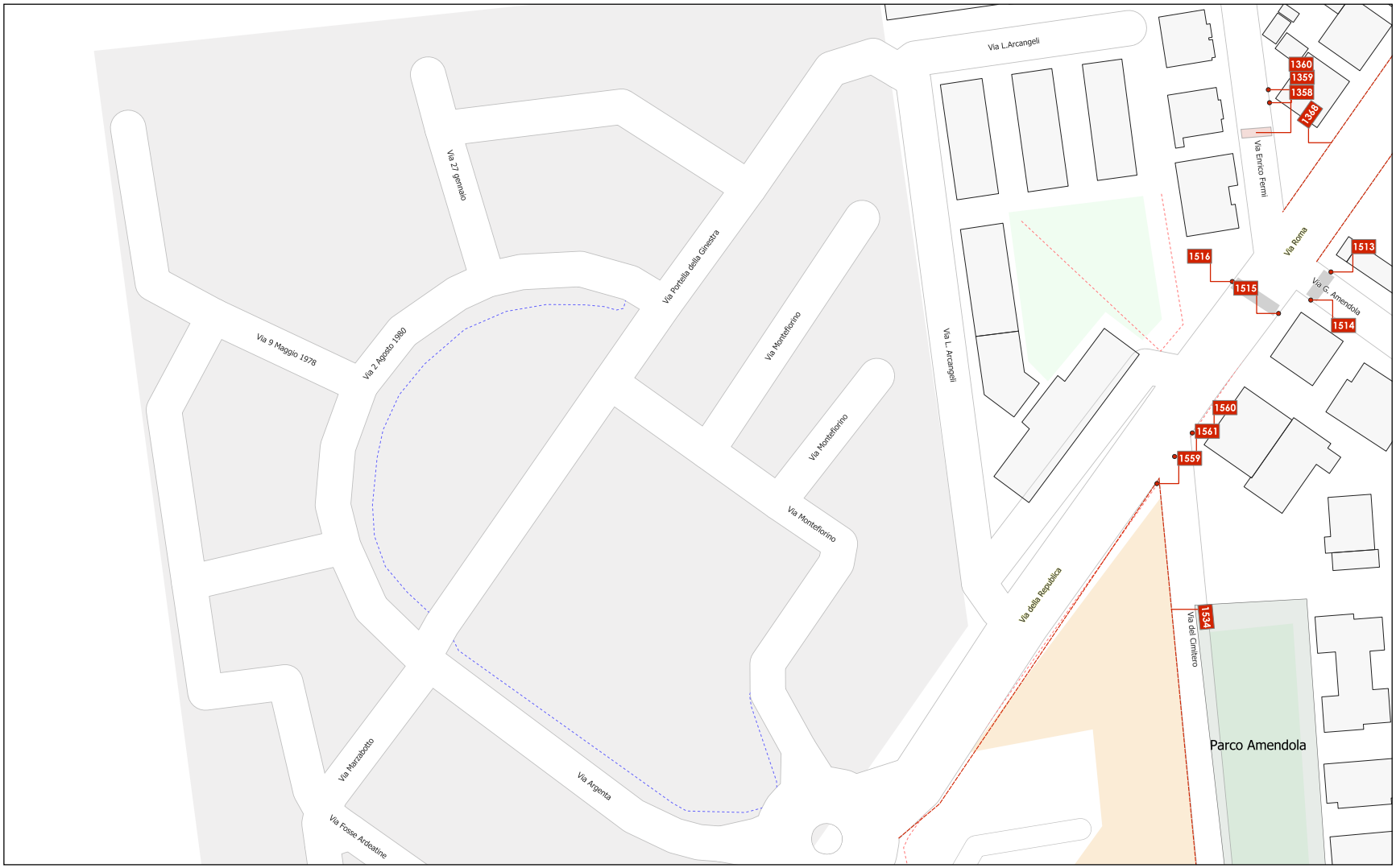


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

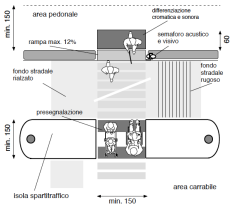
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1559





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1560

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

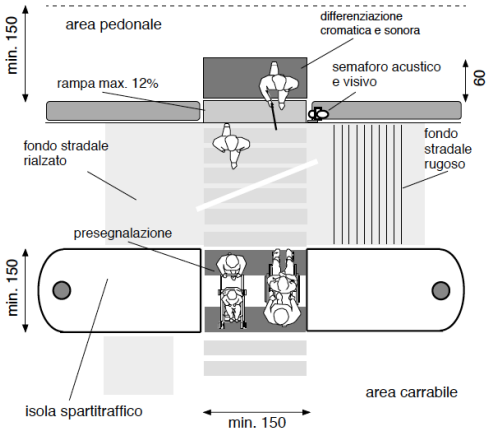
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

16

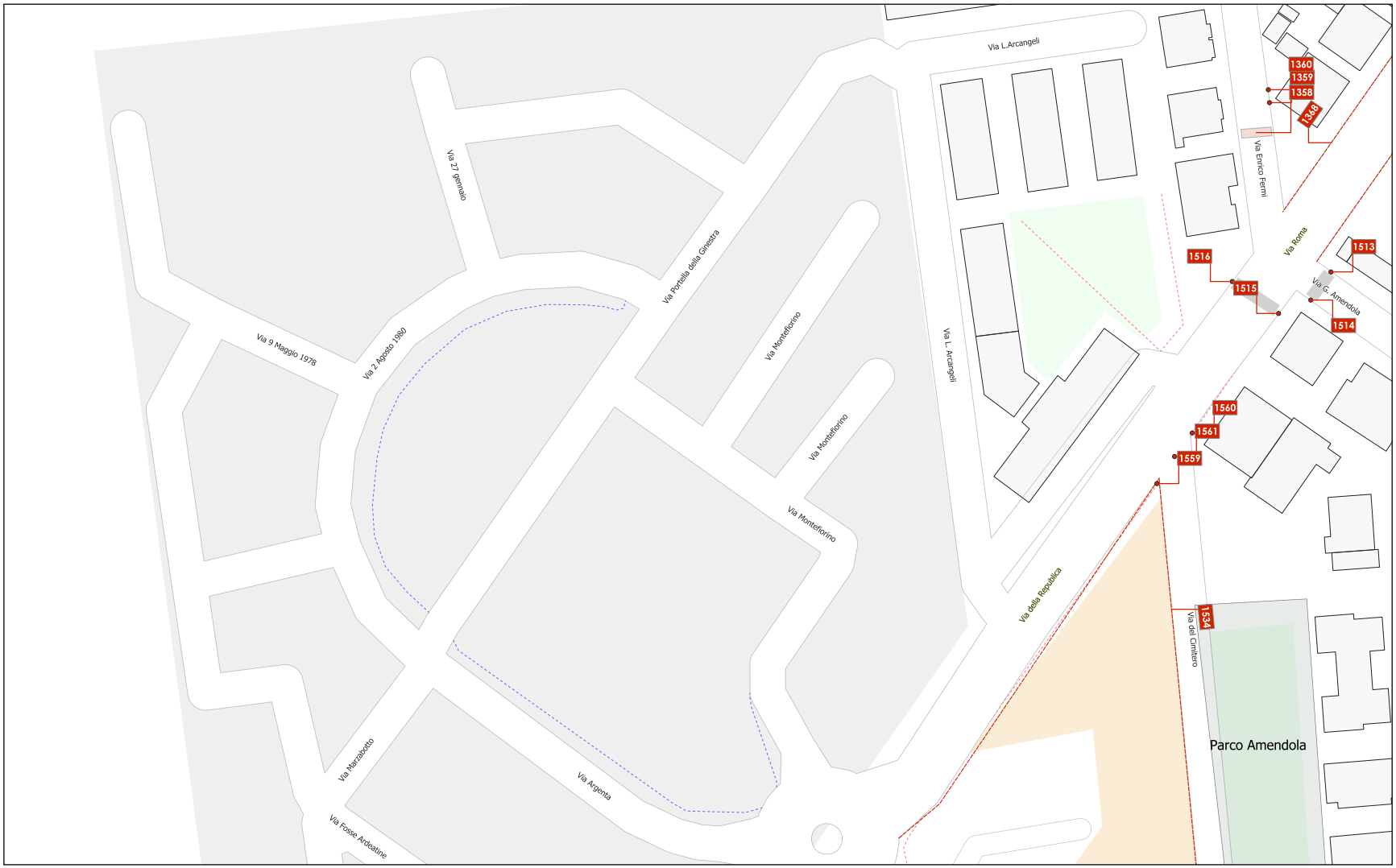


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

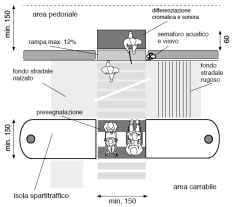
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1560





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

REPUBBLICA Viale della 1561

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3354624

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	16

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

16

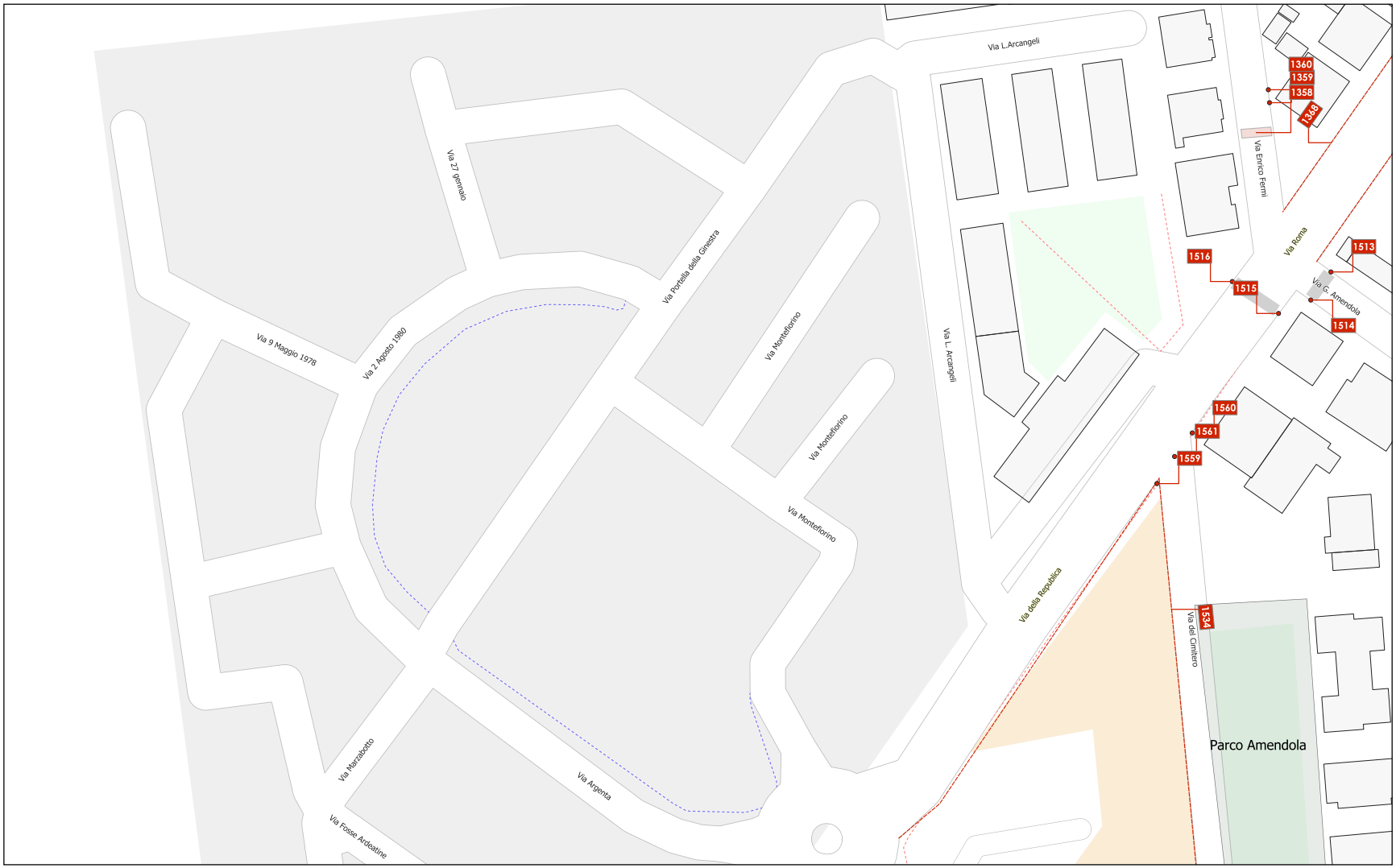


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1561





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

RESISTENZA Via della 1143

Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebrature di larghezza minima 250 cm.
La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

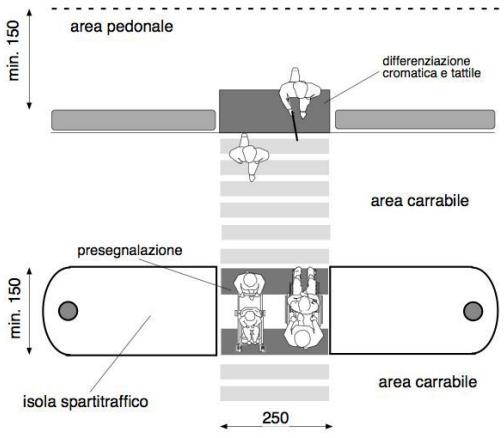
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 129600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	20
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

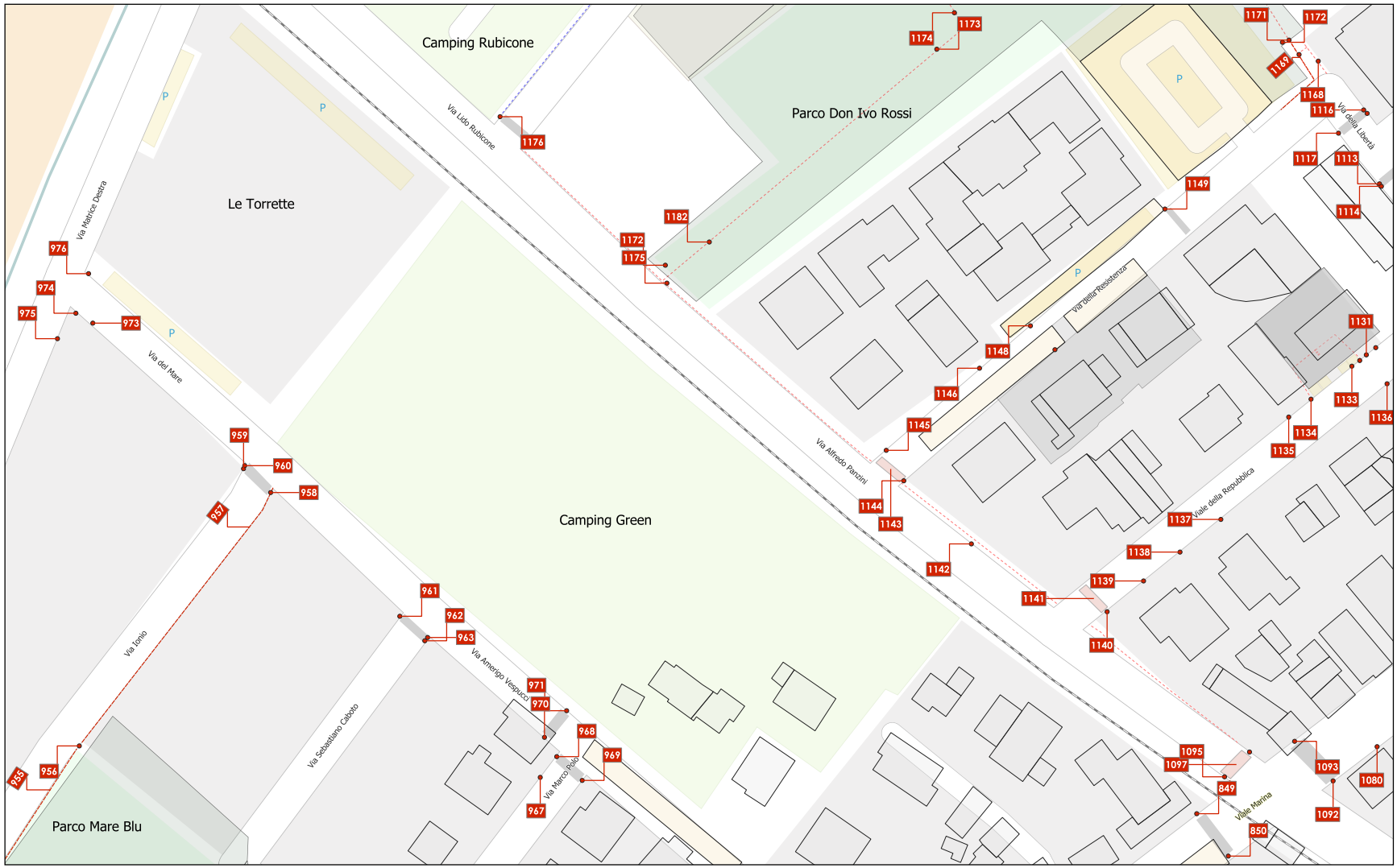


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

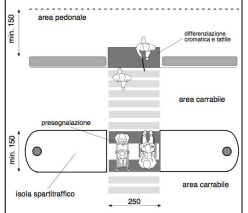
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1143





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

RESISTENZA Via della 1144

Criticità

Pavimentazione sconnessa/deformata per la presenza di radici affioranti

Descrizione prestazionale dell'intervento

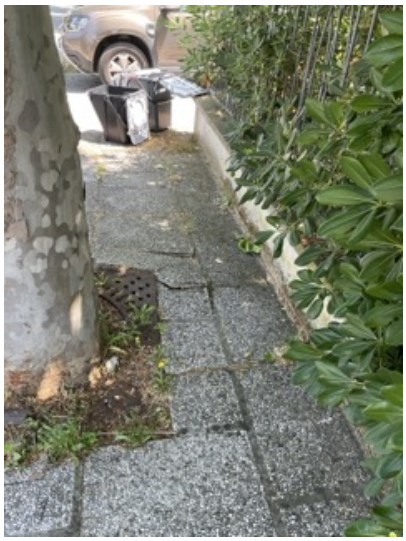
Riduzione delle radici, demolizione e ripristino di parte della pavimentazione, tramite stesura del tappetino d'usura di spessore fino a 6 cm, al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza longitudinale non superiore al 5% e trasversale non superiore all'1%.
Se la soluzione non risolve il problema, può essere necessario adottare un marciapiede a raso che consenta alle persone di scendere sulla sede stradale (soluzione non sufficientemente cautelativa nei confronti del pedone) oppure individuare attraversamenti pedonali che consentono di proseguire il percorso sull'altro lato.

-

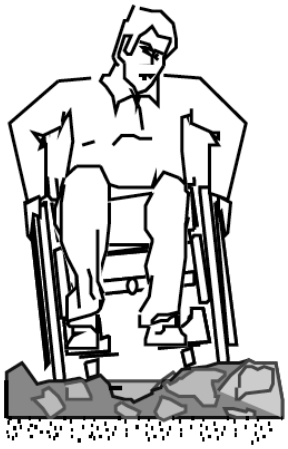
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 129600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,4
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Quadrotti in ghiaino**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

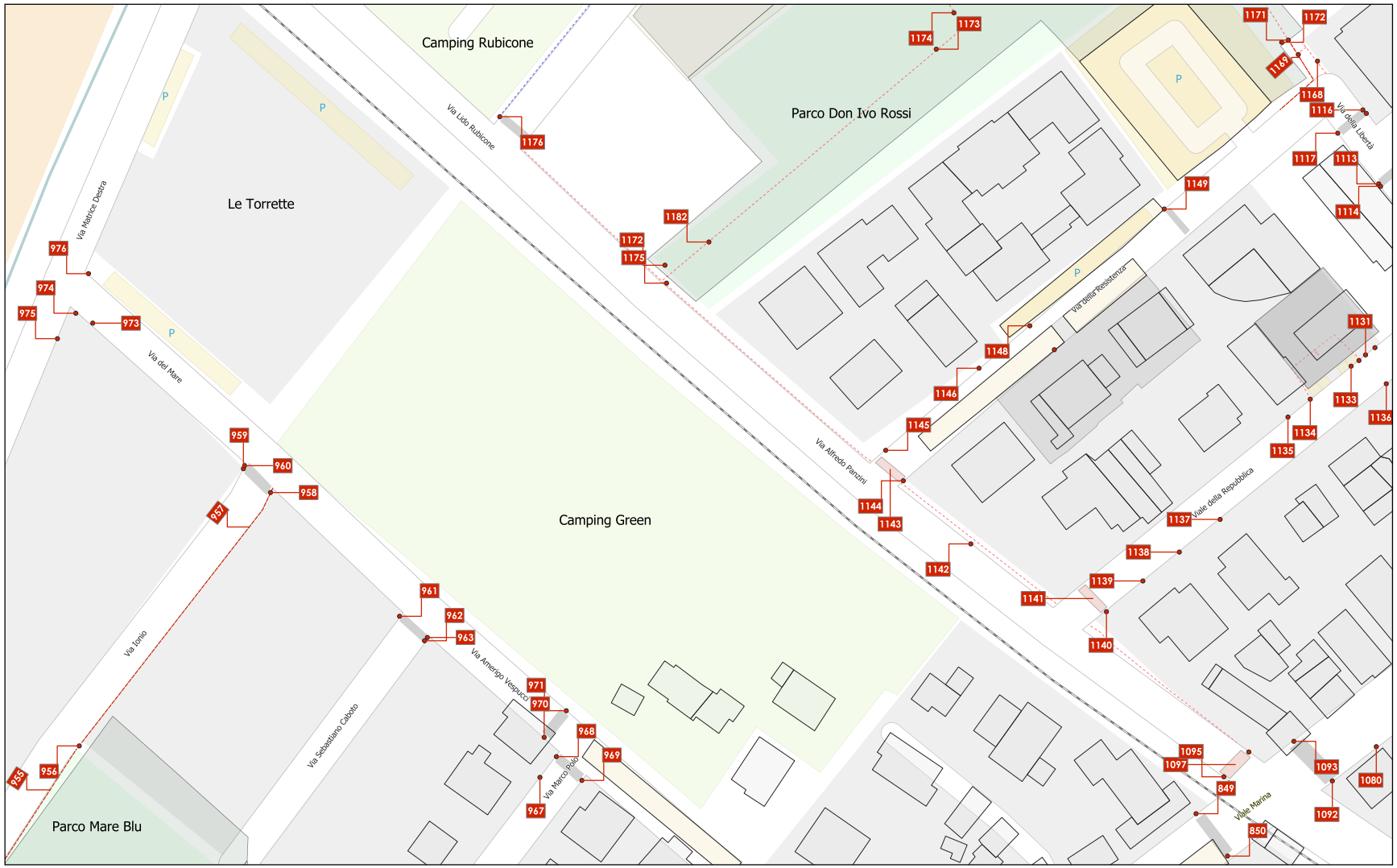


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

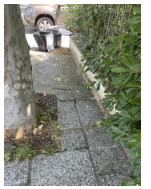
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1144





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RESISTENZA Via della 1145

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

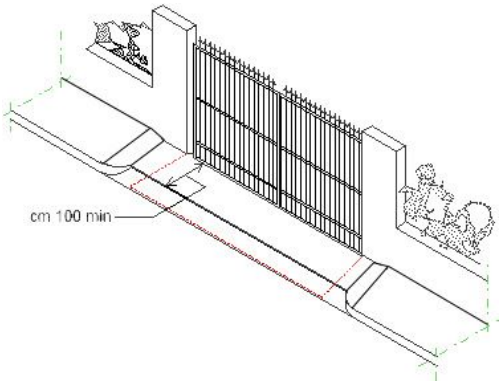
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 129600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**4,8**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Quadrotti in ghiaino**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

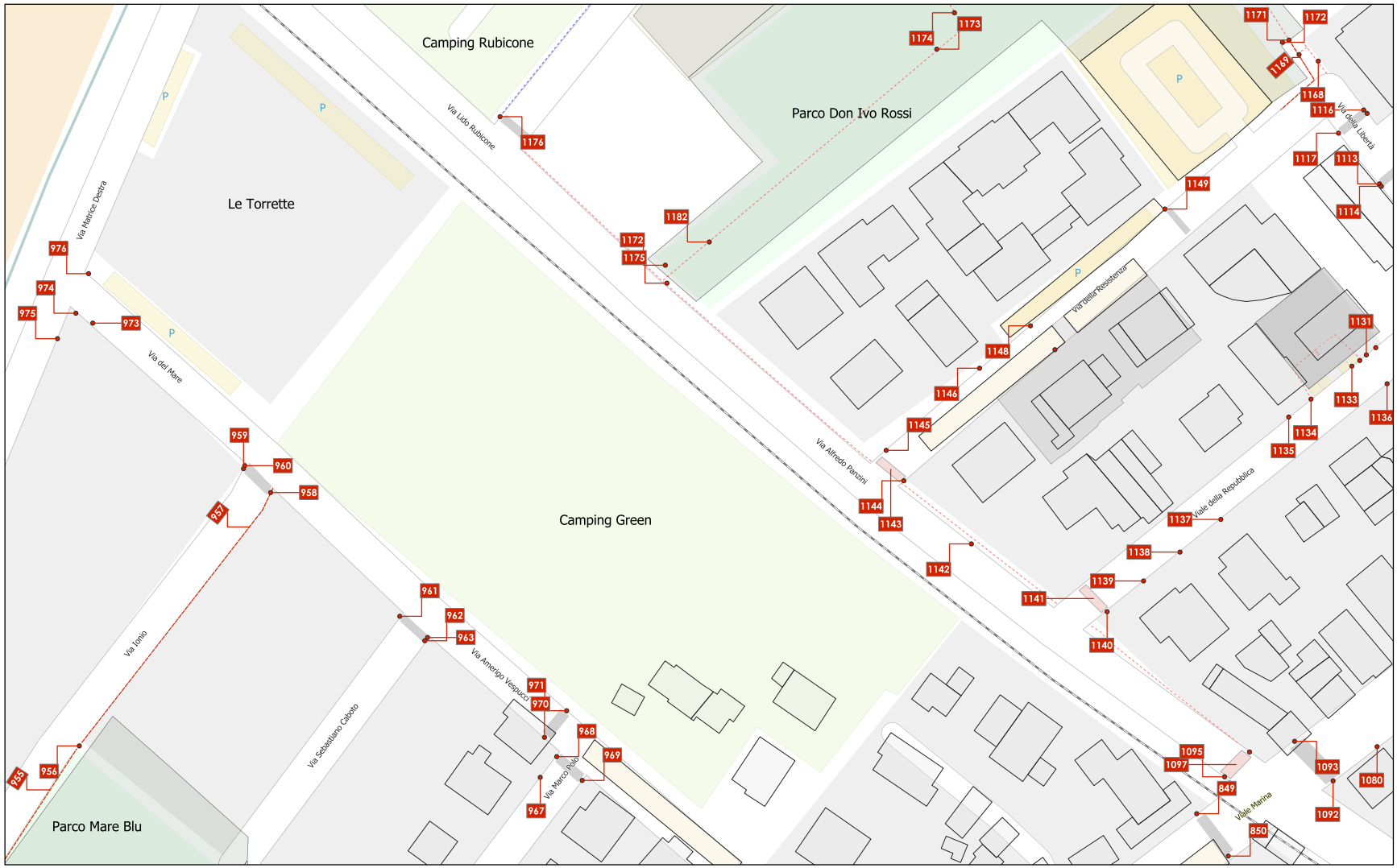


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

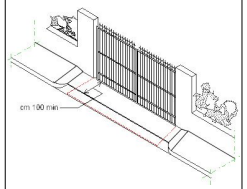
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1145





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

RESISTENZA Via della 1146

Criticità

Pavimentazione sconnessa/deformata per la presenza di radici affioranti

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riduzione delle radici, demolizione e ripristino di parte della pavimentazione, tramite stesura del tappetino d'usura di spessore fino a 6 cm, al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza longitudinale non superiore al 5% e trasversale non superiore all'1%.
Se la soluzione non risolve il problema, può essere necessario adottare un marciapiede a raso che consenta alle persone di scendere sulla sede stradale (soluzione non sufficientemente cautelativa nei confronti del pedone) oppure individuare attraversamenti pedonali che consentono di proseguire il percorso sull'altro lato.

-

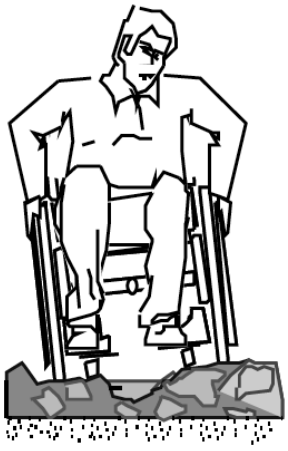
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 129600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3,75
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Quadrotti in ghiaino**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

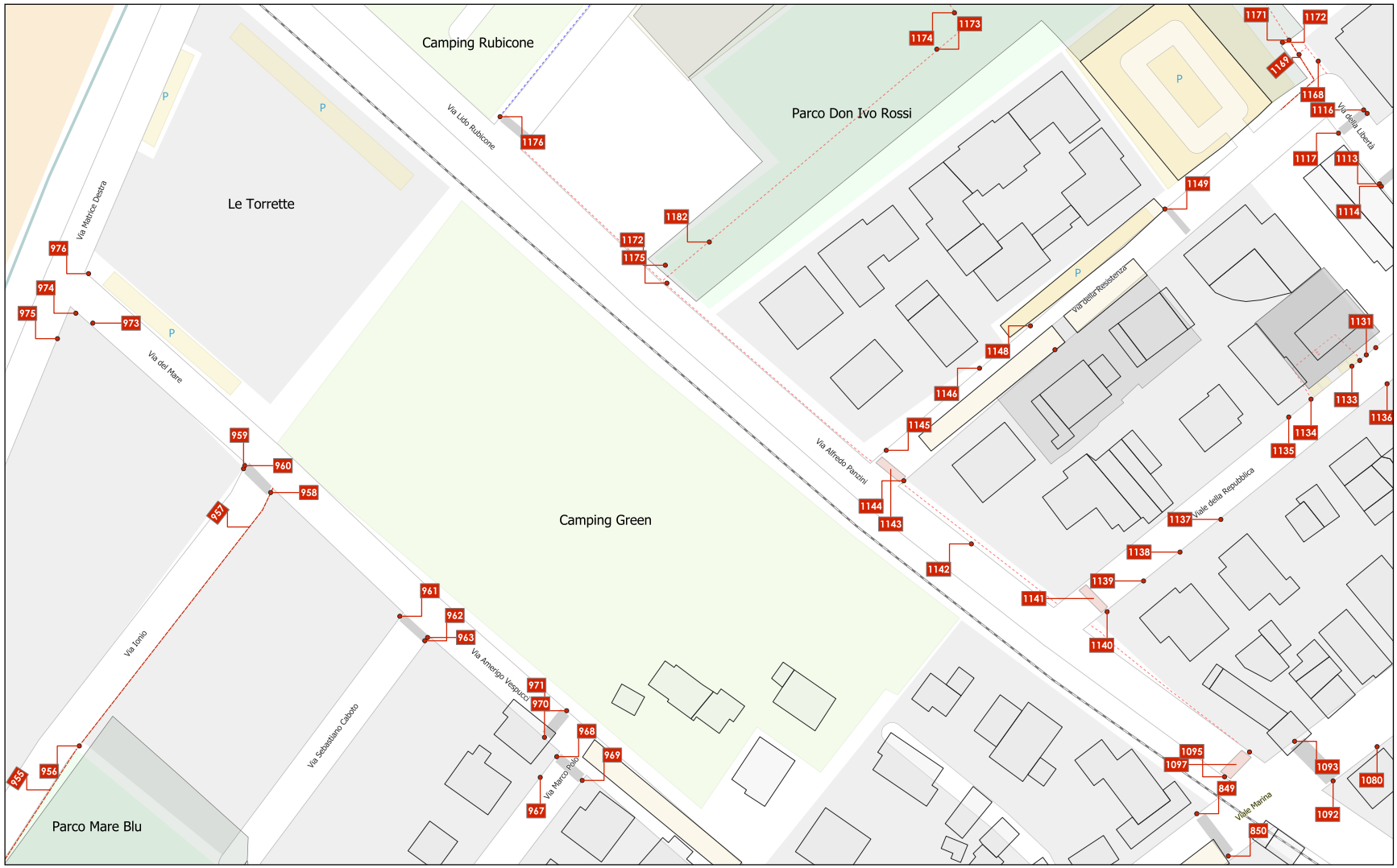


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1146





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RESISTENZA Via della 1147

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

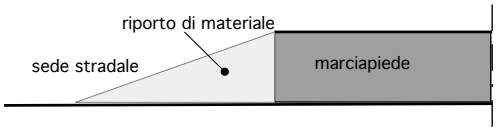
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 129600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,8
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

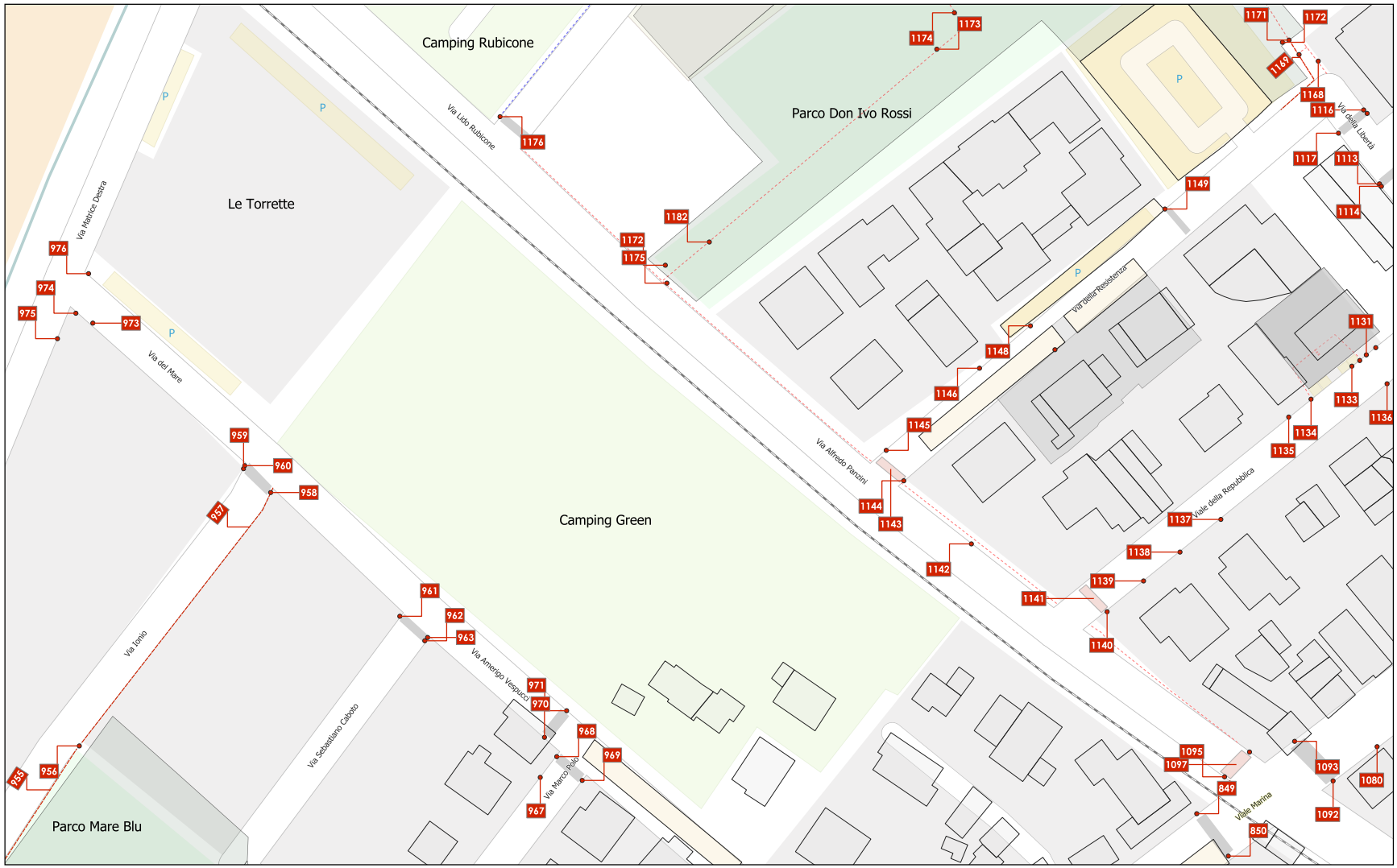


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

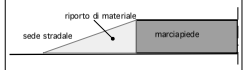
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1147





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RESISTENZA Via della 1148

Criticità

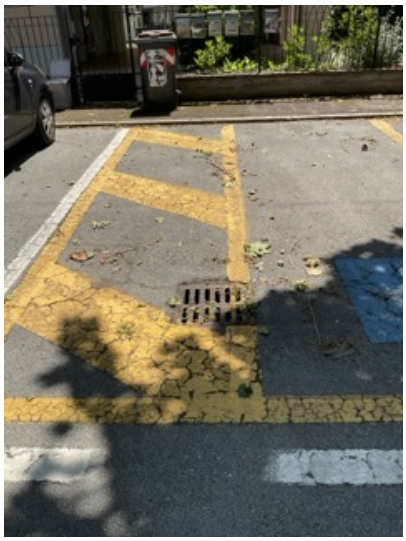
Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia

Descrizione prestazionale dell'intervento

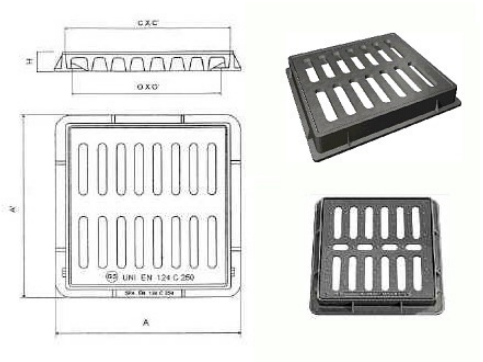
Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente e attigua al manufatto, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 129600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,16
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

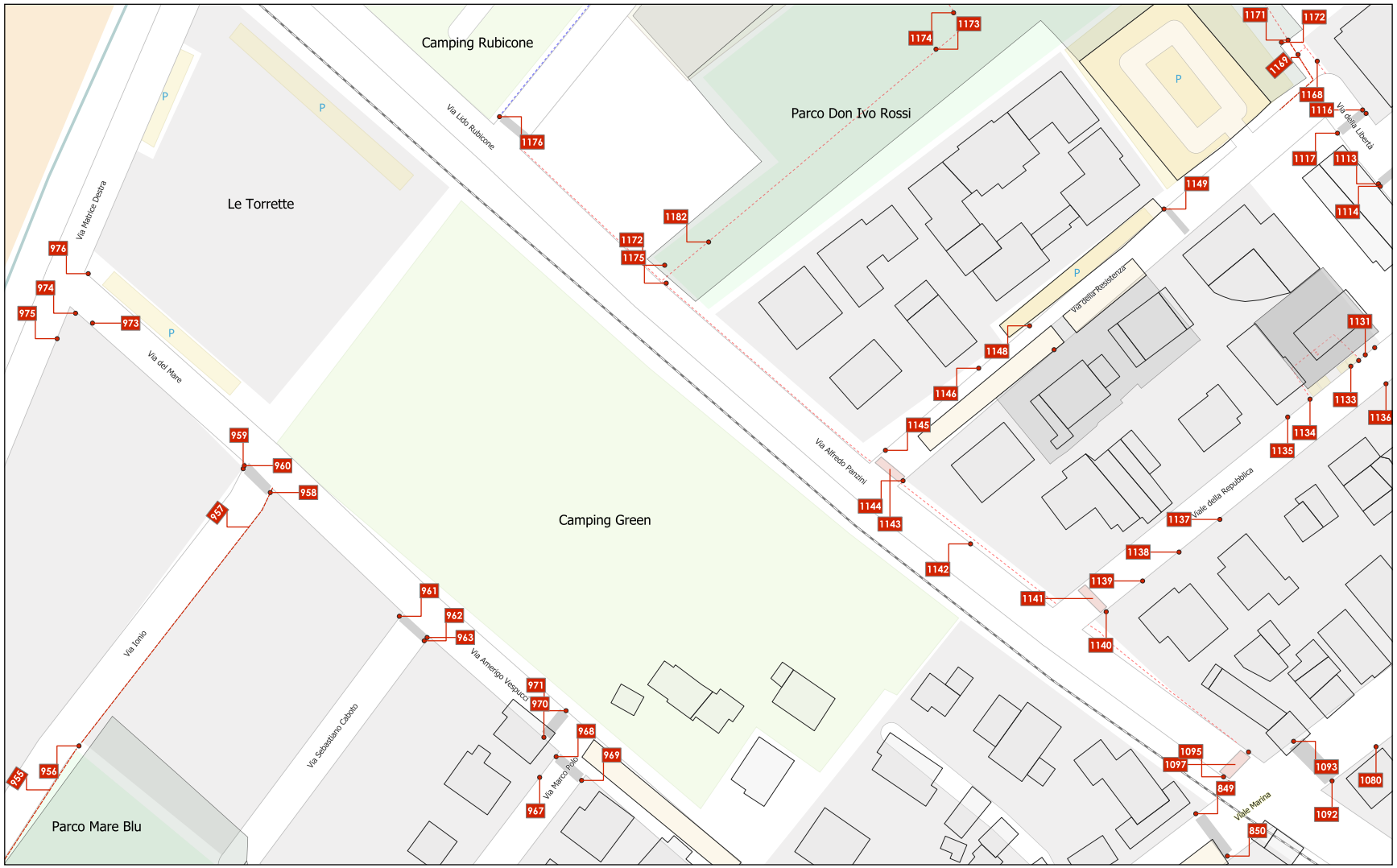


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

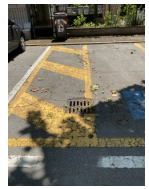
Scala 1:1000 m

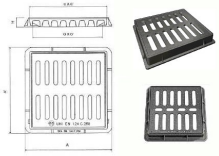
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1148





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

RESISTENZA Via della 1149

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 129600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

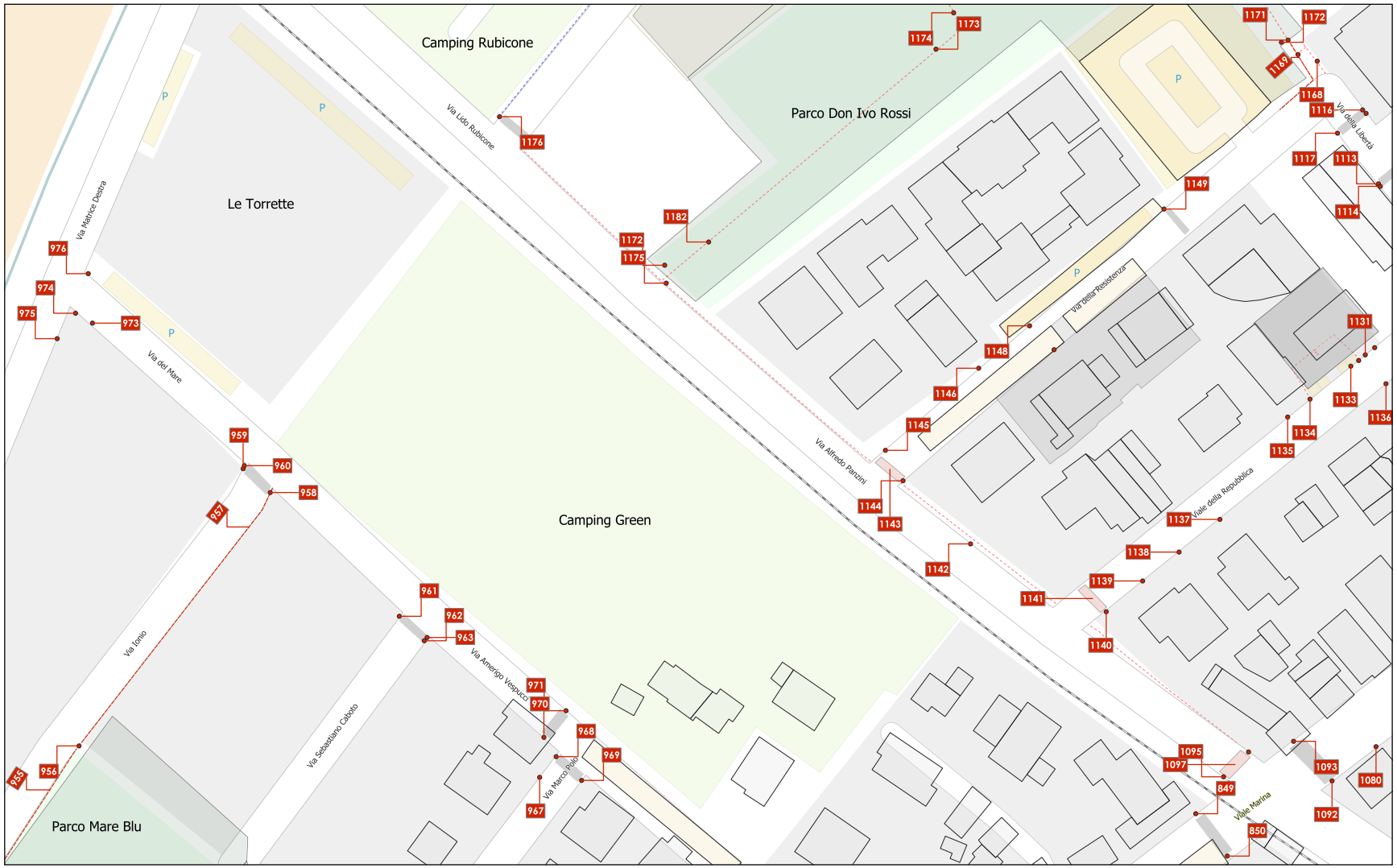


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1149





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RESISTENZA Via della 1168

Criticità

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

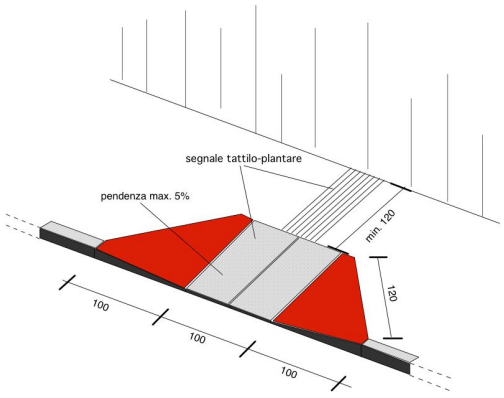
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 129600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

24

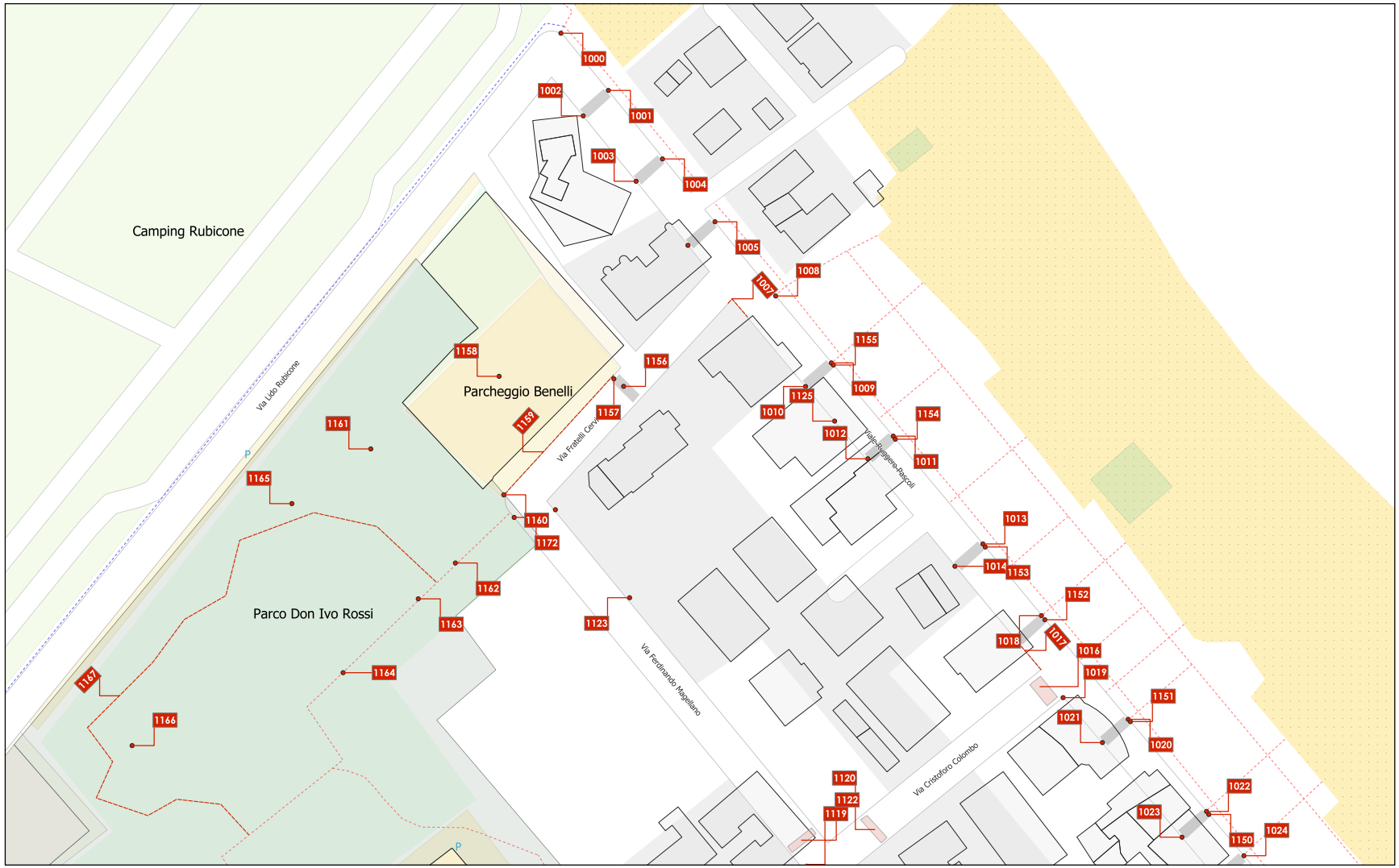


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

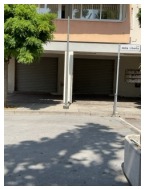
Scala 1:1000 m

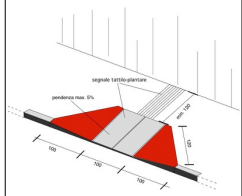
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1168





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIARIO, Girolamo Via 777

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

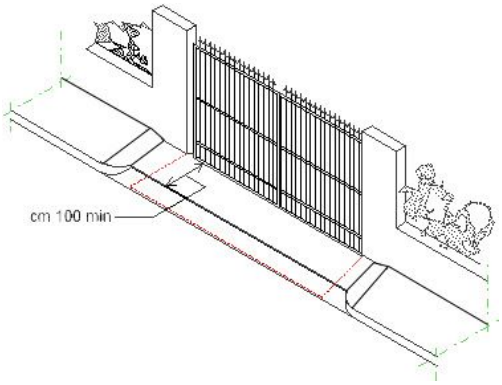
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':28672

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**4,8**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

1

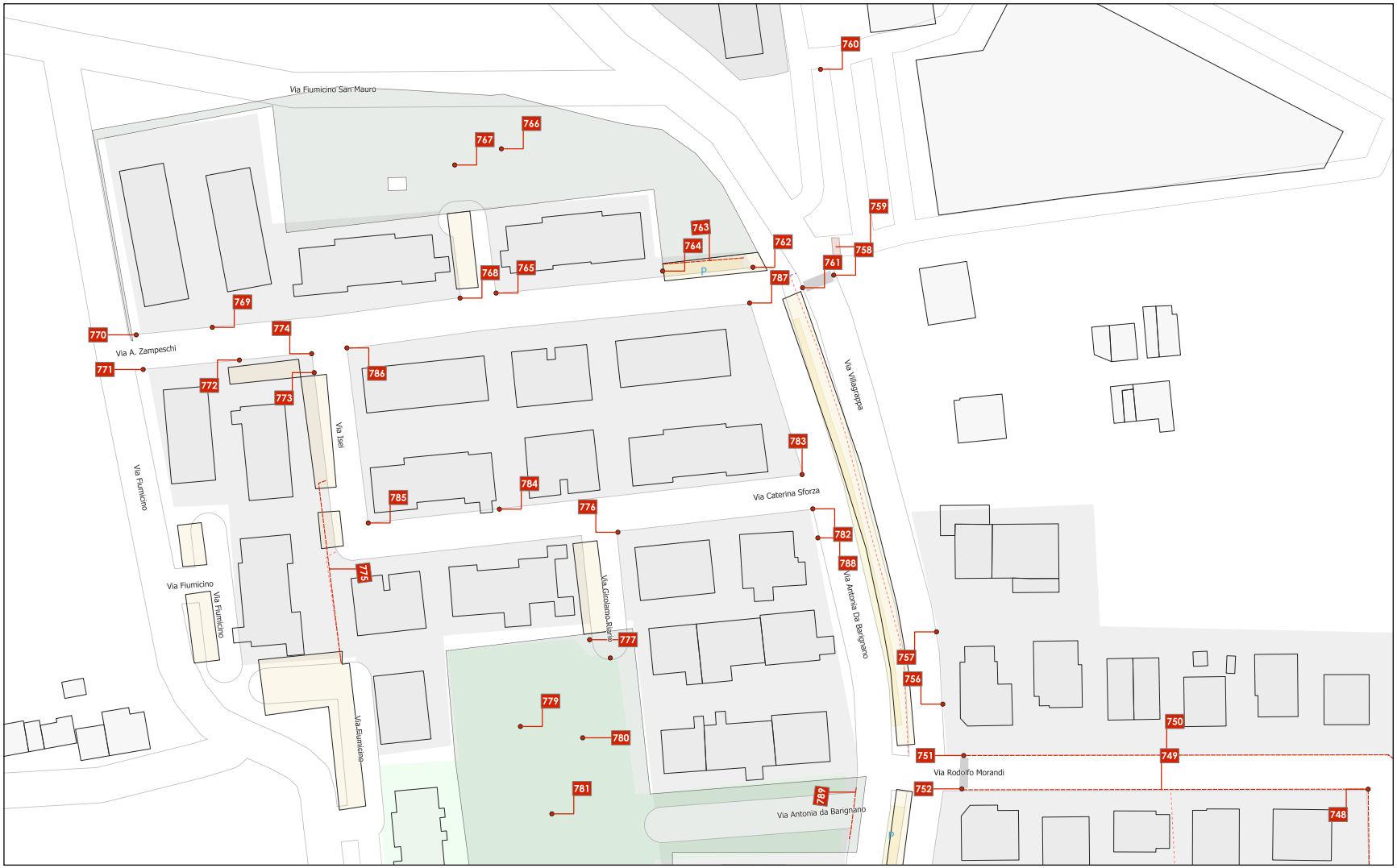


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

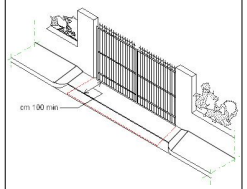
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

777





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIARIO, Girolamo Via 778

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

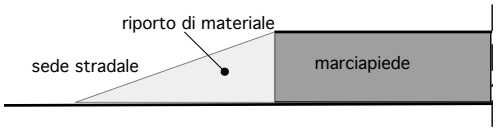
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':28672

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

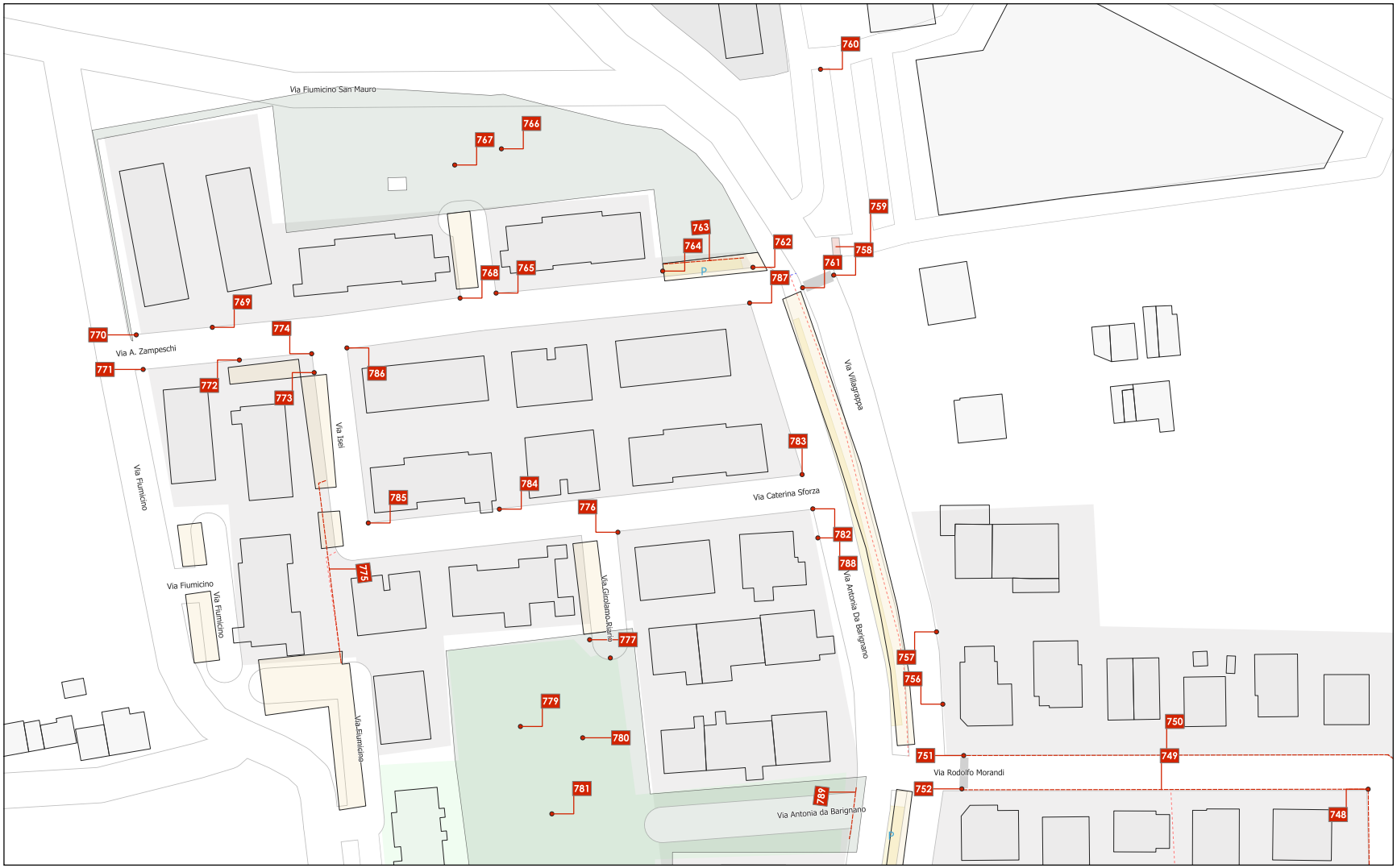


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

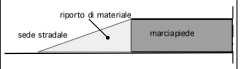
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

778





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIARIO, Girolamo Via 779

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (scivoli)

Descrizione prestazionale dell'intervento

I parchi gioco all’aperto offrono delle possibilità di movimento che raramente sono offerti dagli spazi chiusi; si possono, per esempio, sperimentare movimenti di accelerazione e rallentamento (salite e discese), stimoli sensoriali vari: l’aria, il vento, l’umidità, le ombre e la luce, il sole, il calore e il freddo.
Compito del progettista è di conciliare i criteri e gli attrezzi di gioco scelti per il parco con le condizioni proprie del terreno (colline, dirupi, pendenze, pianure, sentieri) e la vegetazione esistente (prati, aiuole, siepi, arbusti, alberi).
Le zone gioco devono, per quanto possibile, essere collegate tra loro in modo da accostare proposte di gioco con livelli di difficoltà diversi tra loro. Zone di movimento si alternano a zone di riposo: in questo modo si aumenta la sicurezza dei bambini che giocano e si dà loro la possibilità di distinguere meglio le diverse zone di attività.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':28672

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

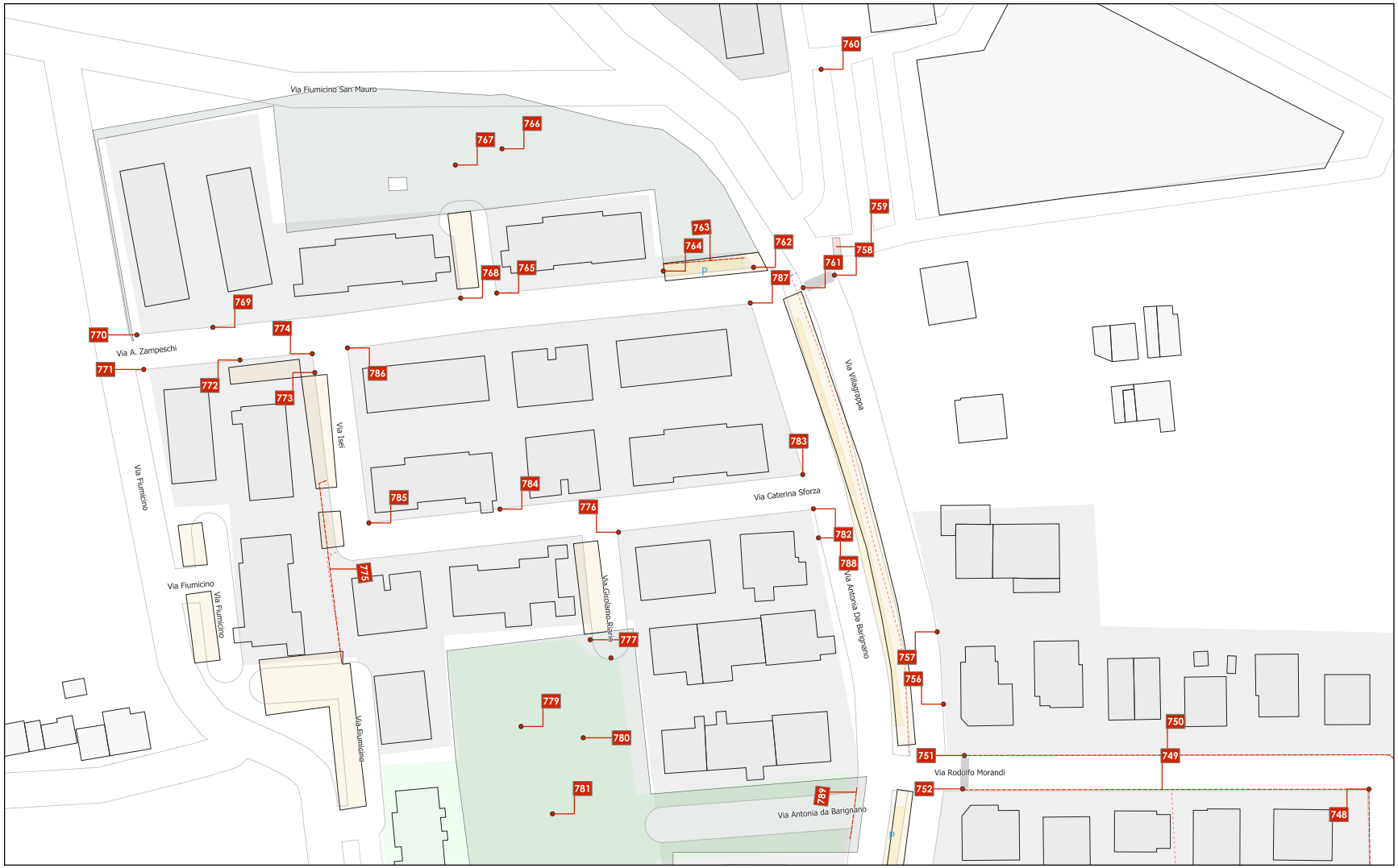


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

779





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIARIO, Girolamo Via 780

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (altalene)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire attrezzature ludiche che favoriscono il gioco e la relazione da parte di bambini e bambine con disabilità. A titolo di esempio:
ALTALENE
Un gioco pressoché onnipresente nelle aree attrezzate è l'altalena. La versione più semplice, una tavoletta sorretta da due corde, non è molto adatta a soddisfare le necessità di tutti. Qualche miglioramento si può ottenere sostituendo la tavoletta con un sedile a gabbia che offra un buon contenimento sui quattro lati:. Importante è la presenza di un elemento di sostegno centrale posto nella parte anteriore e idoneo ad impedire lo scivolamento in avanti. Una altalena un po' particolare, costruita per sorreggere contemporaneamente anche più bambini, e molto comoda anche per bambini con disabilità, è quella che al posto del comune sedile ha un "nido", ossia una specie di cesta abbastanza grande e robusta dentro la quale anche più bambini possono stare seduti o sdraiati.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':28672

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

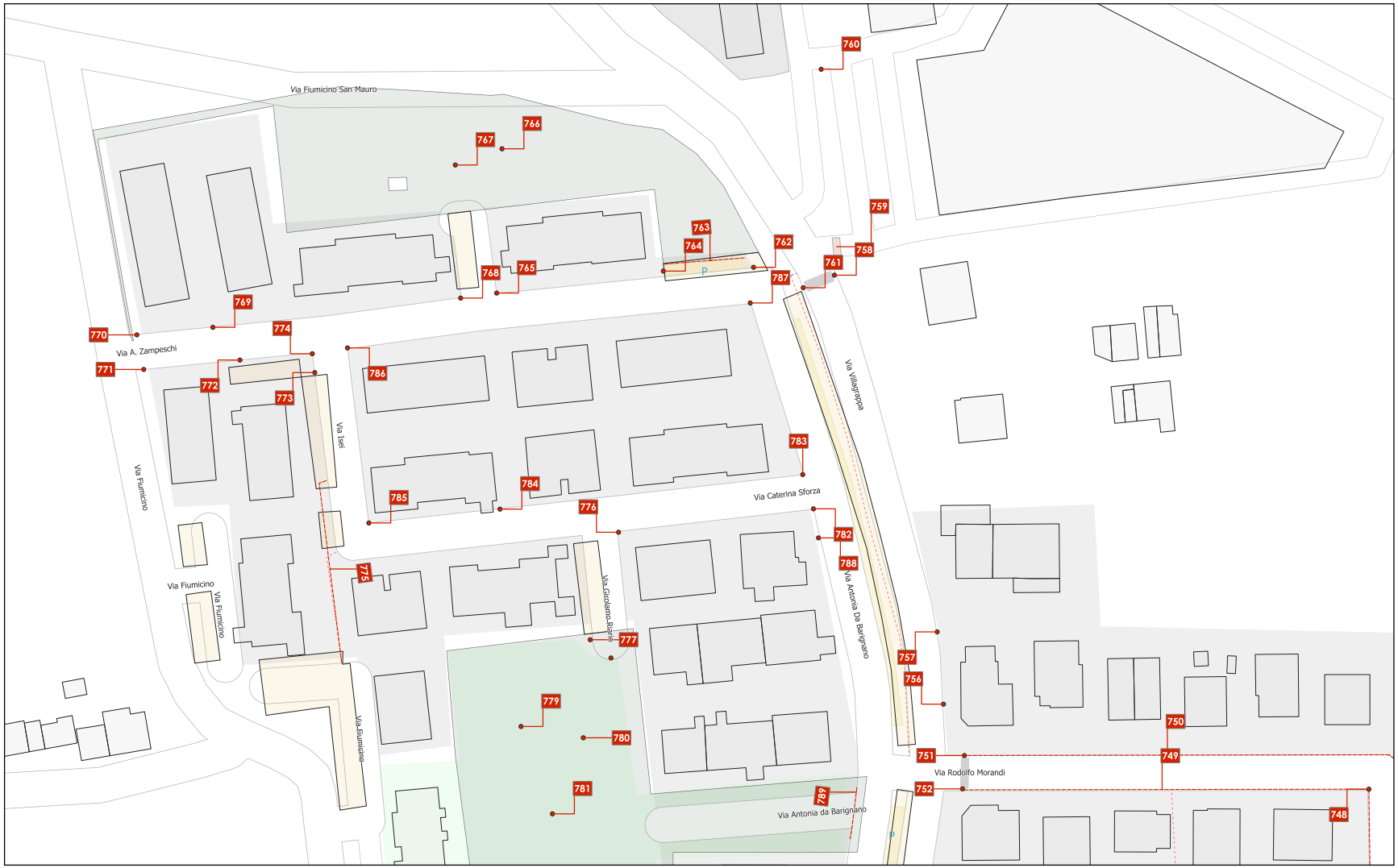


interventi proposti

puntuale ---- lineale area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

780





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIARIO, Girolamo

Via **781**

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (pannello memory)

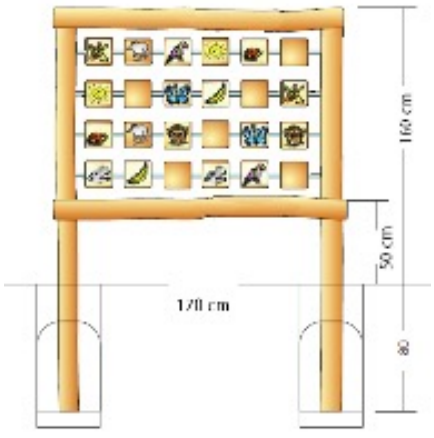
Descrizione prestazionale dell'intervento

Pannello per gioco che facilita l'apprendimento logico.
struttura realizzata in alluminio o legno trattato con più colori e diverse immagini associative.
Ogni "tessera" riporta stampata un animale o altro soggetto legato ai temi dell'ambiente e della natura su un lato ed un un colore sull'altro, permettendo così di poter giocare al classico memory.
L'altezza minima da terra non dovrà essere inferiore a 50 cm., mentre l'altezza massima non dovrà superare i cm. 140.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo

Esempio



PRIORITA':28672

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	3
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

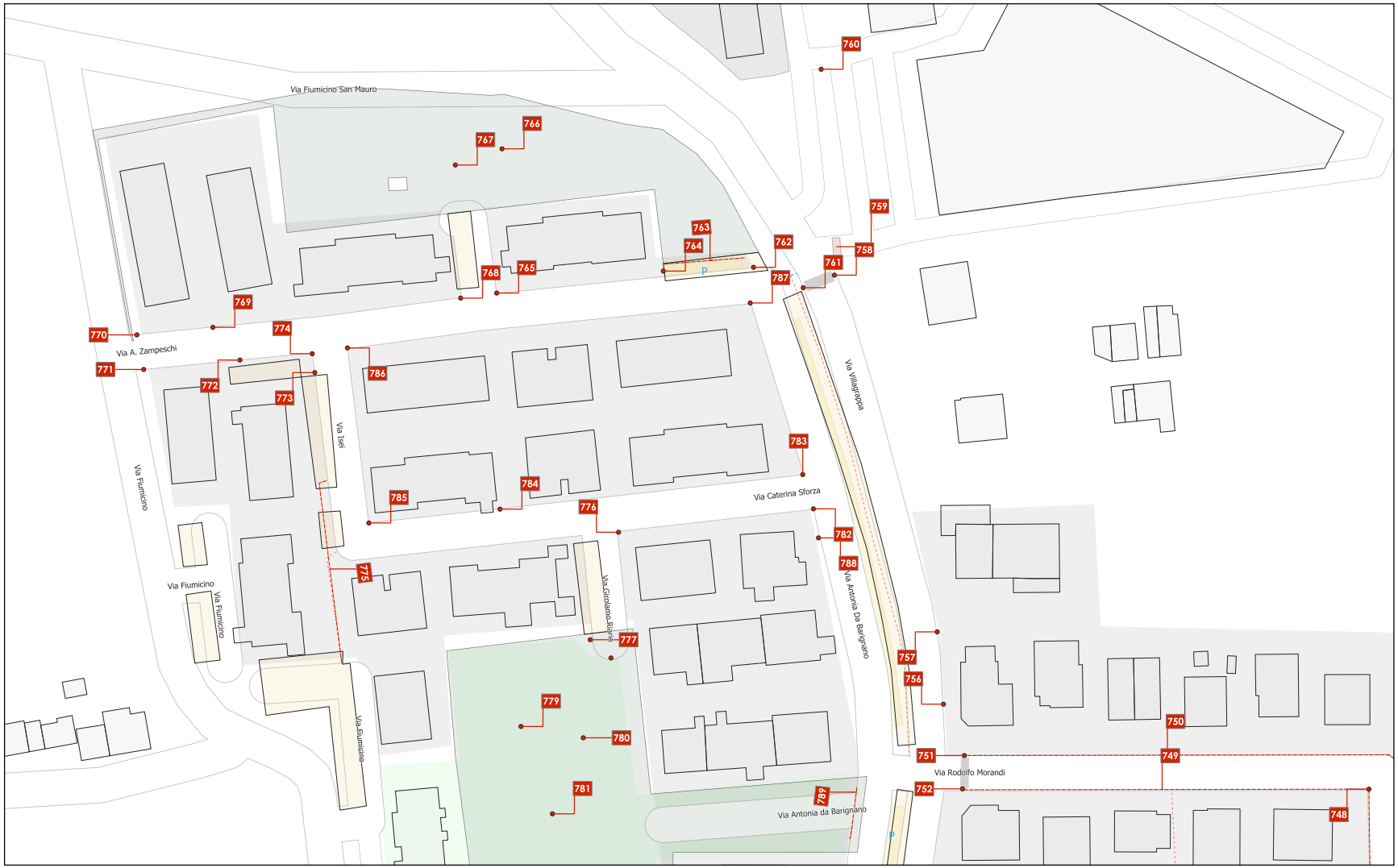


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

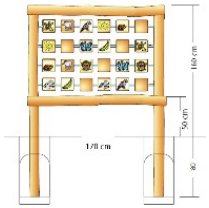
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

781



P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIMINI Via 66

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

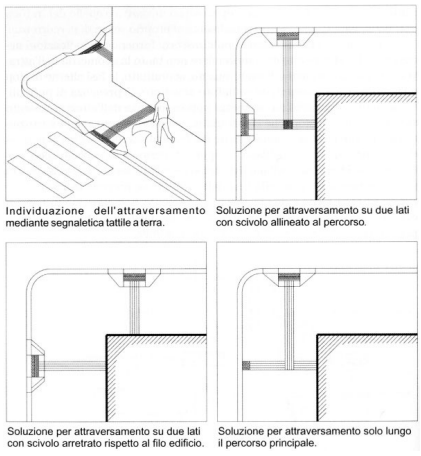
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

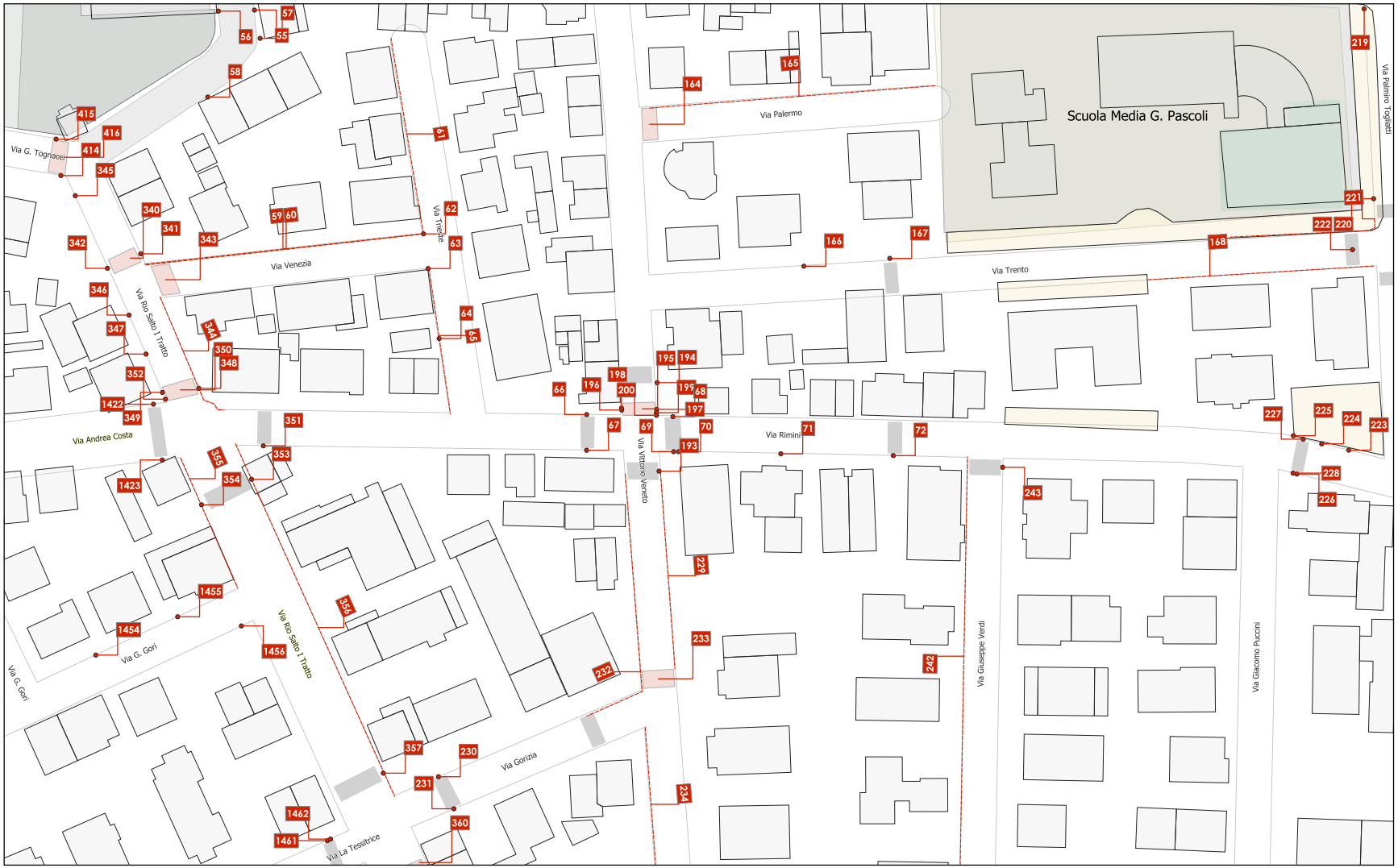


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

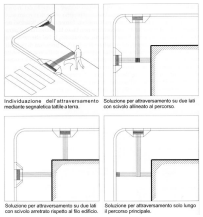
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

66





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIMINI Via 71

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

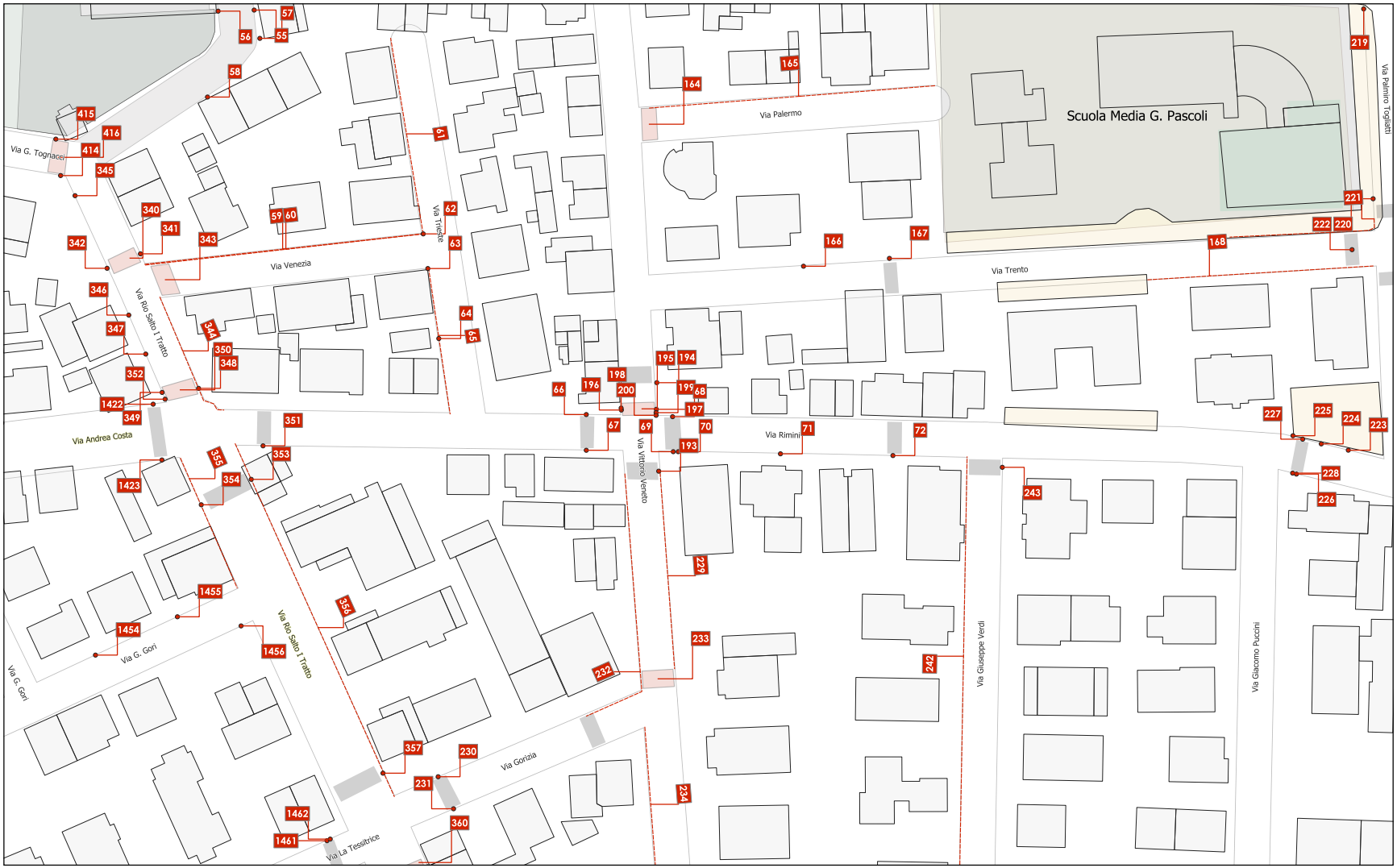


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

71





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIMINI Via 72

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	4
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

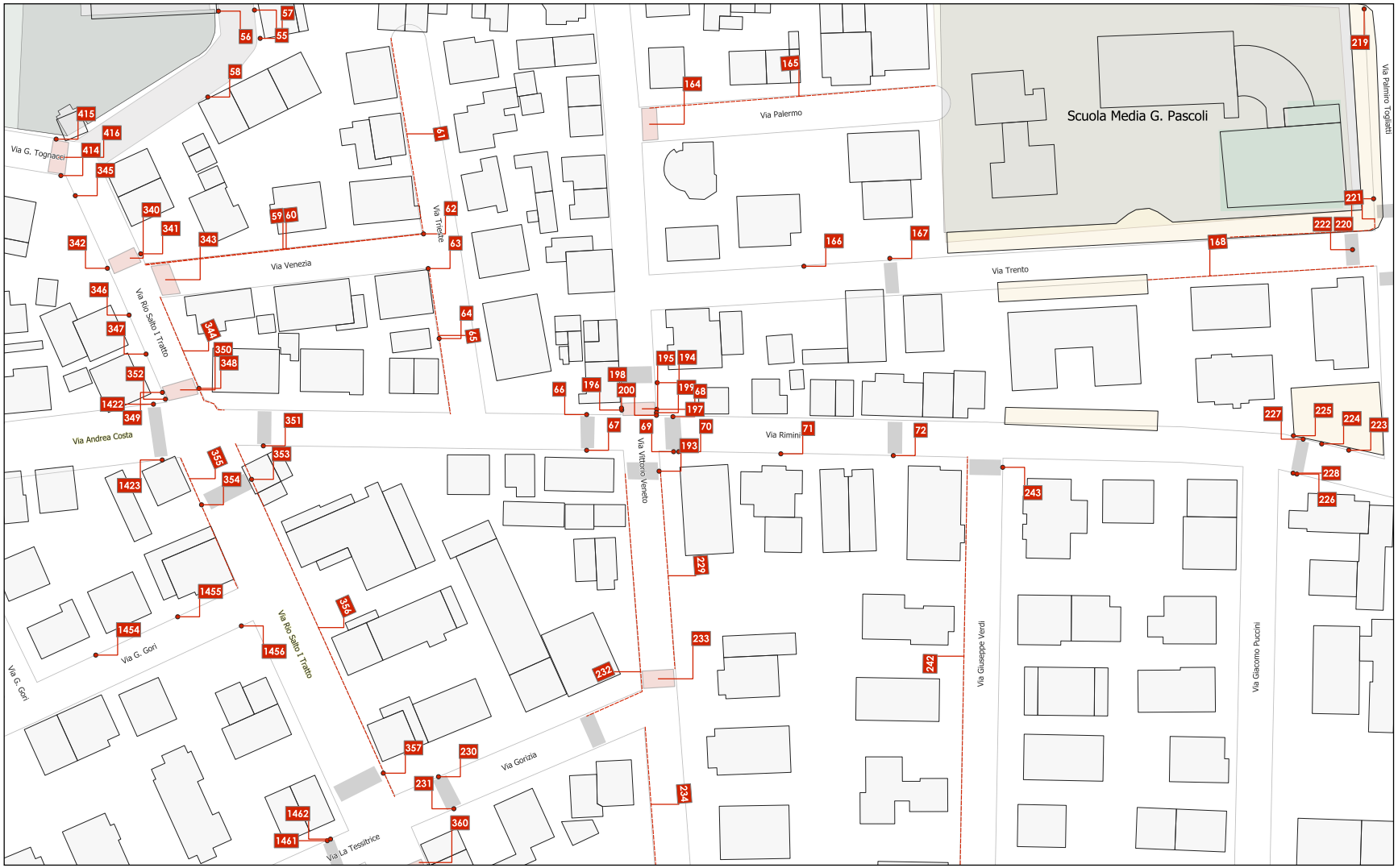


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

72





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIMINI Via 169

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

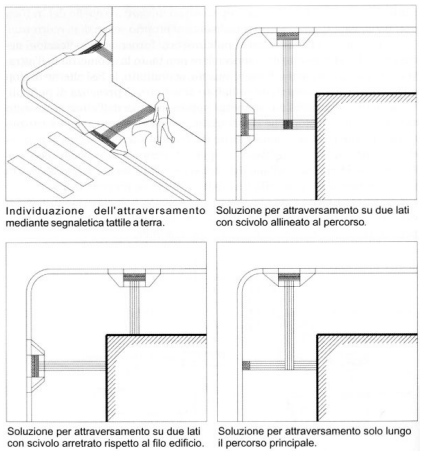
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

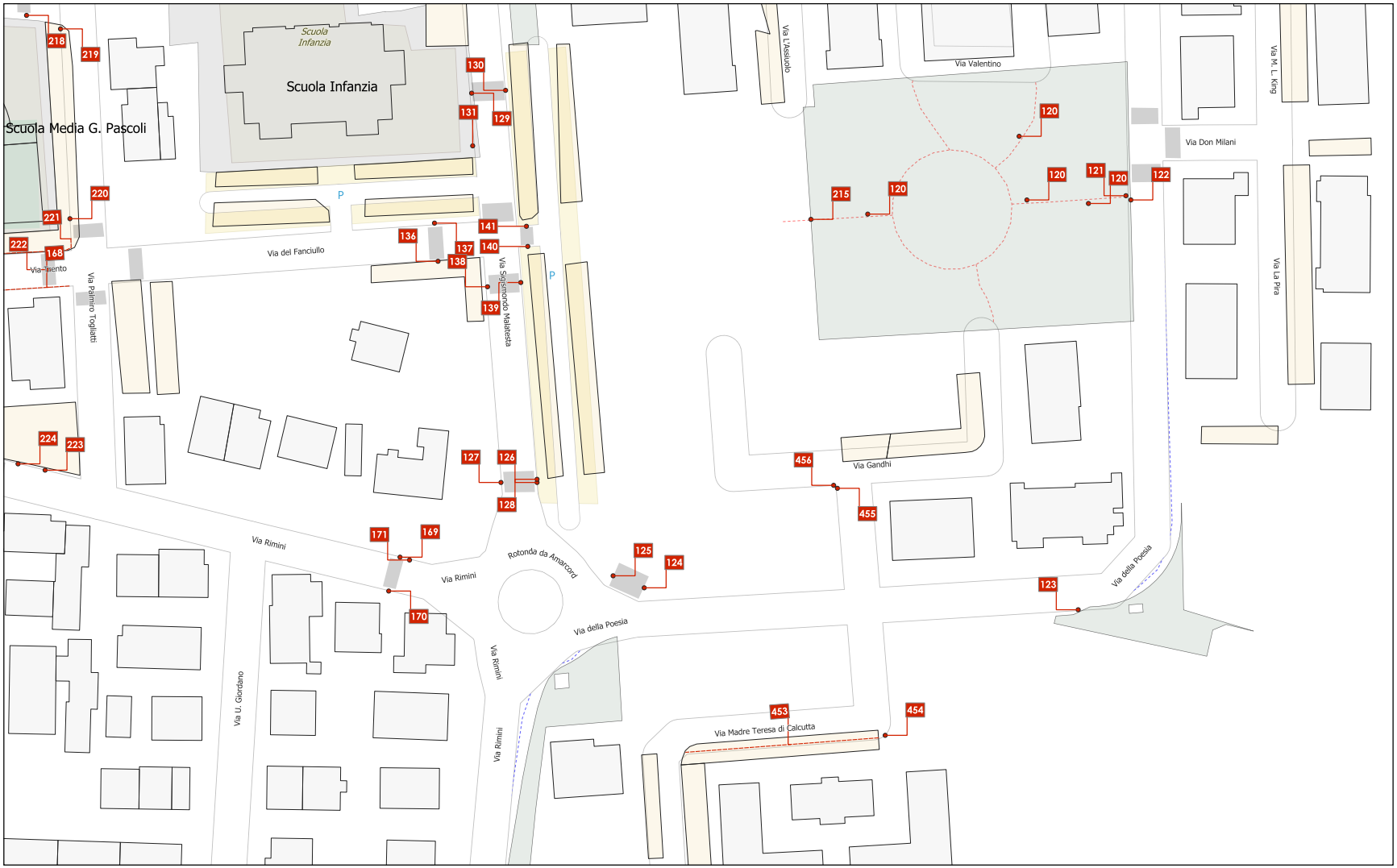
12

interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

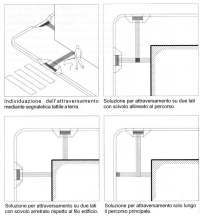
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

169





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIMINI Via 170

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

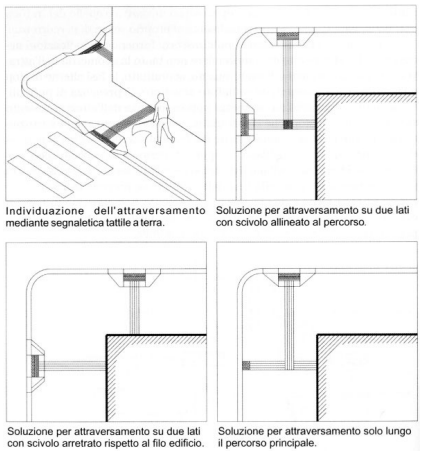
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

12

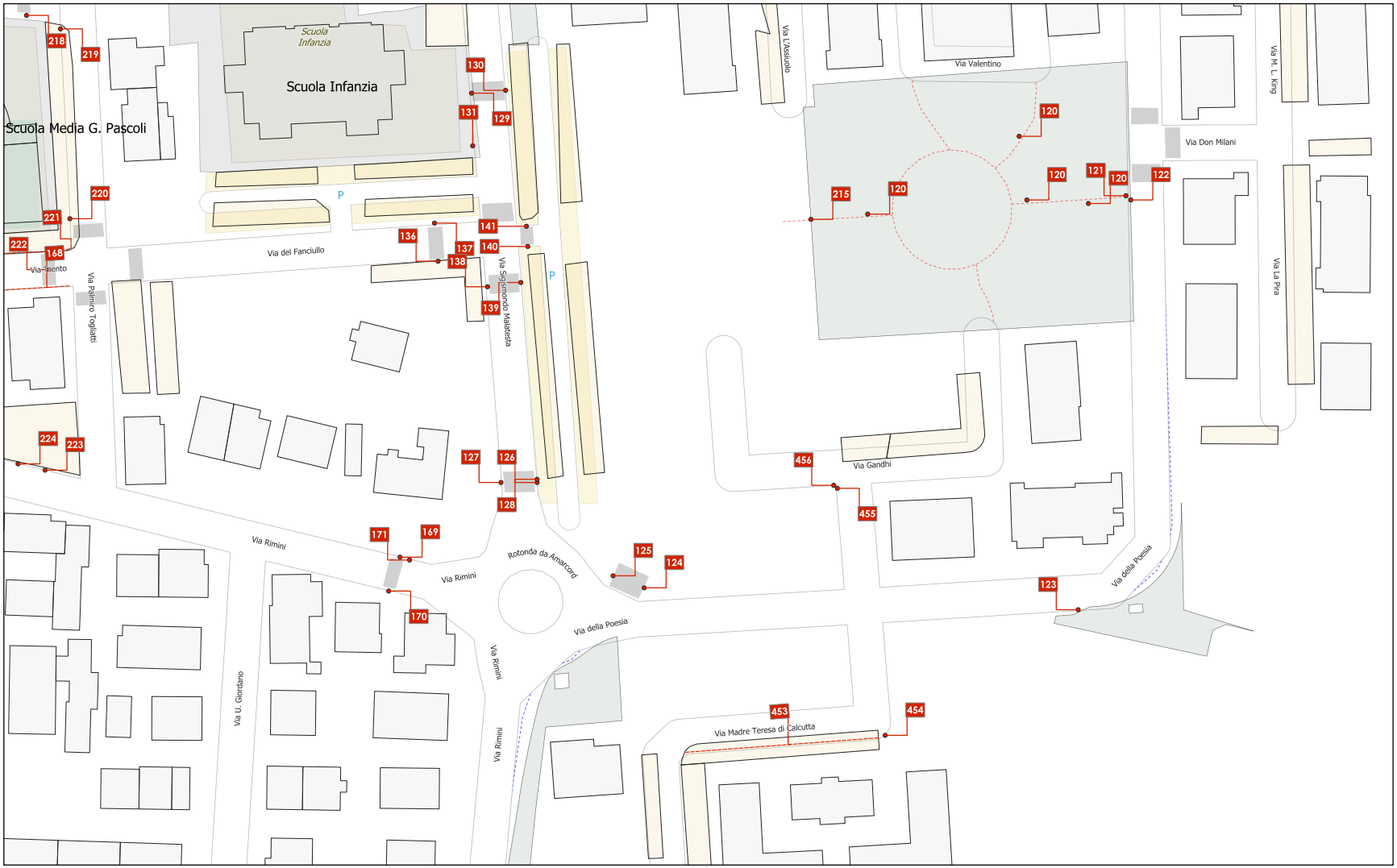


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

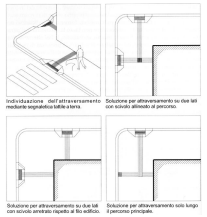
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

170





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIMINI Via 171

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

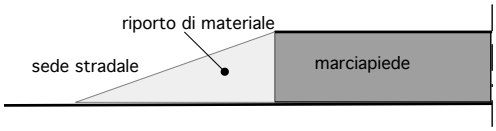
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

12

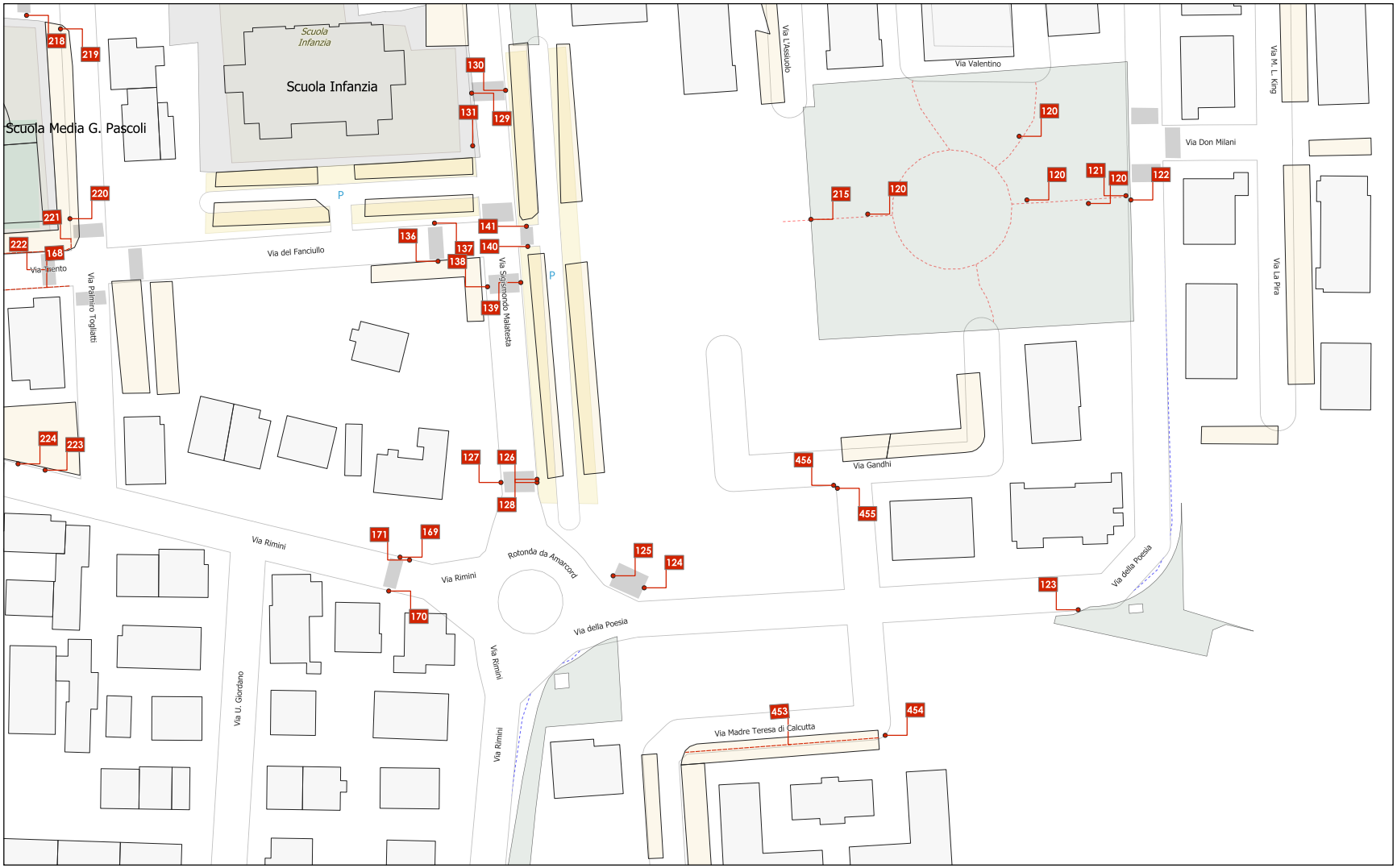


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

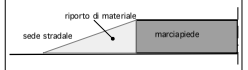
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

171





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIMINI Via 172

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

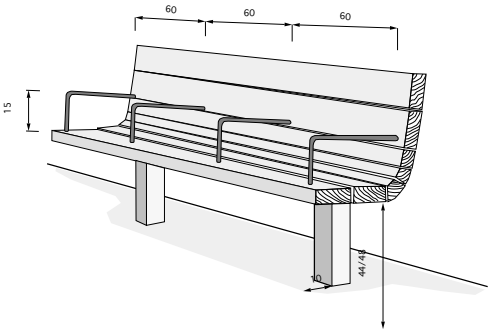
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

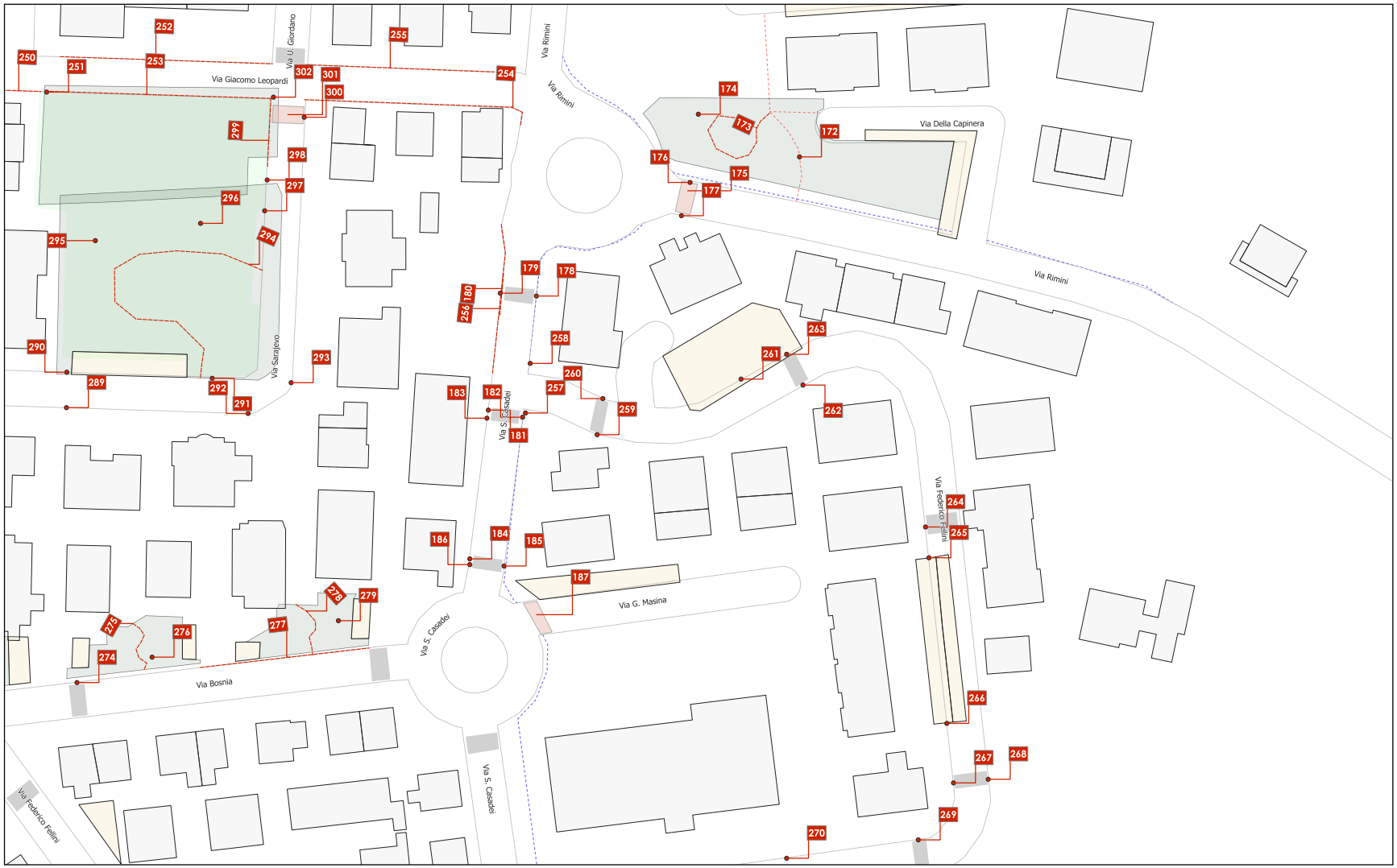


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

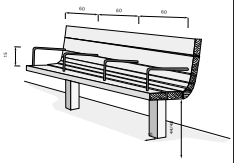
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

172





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIMINI Via 173

Criticità

Assenza di percorso idoneo per il collegamento con/fra oggetti d'arredo, giochi e quant'altro infrastrutturalmente presente nel parco/giardino.

Descrizione prestazionale dell'intervento

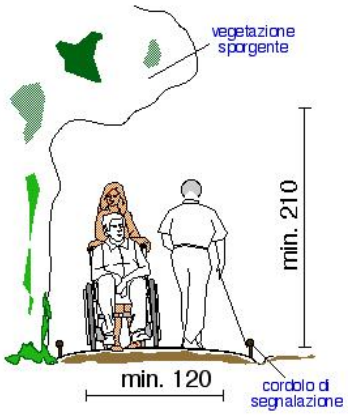
Tracciare il percorso e procedere con lo spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici. Delimitare il percorso con cordoli o elementi similari con medesima funzione per consentire l'orientamento da parte delle persone non vedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	60
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Terreno stabilizzato**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti che necessitano di poca manutenzione.

Evitare arredi, rami, pietre sporgenti ad altezza del viso o del corpo che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche).

Anticipare eventuali errori attraverso l'utilizzo di segnaletica tattilo-plantare in prossimità del pericolo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

12

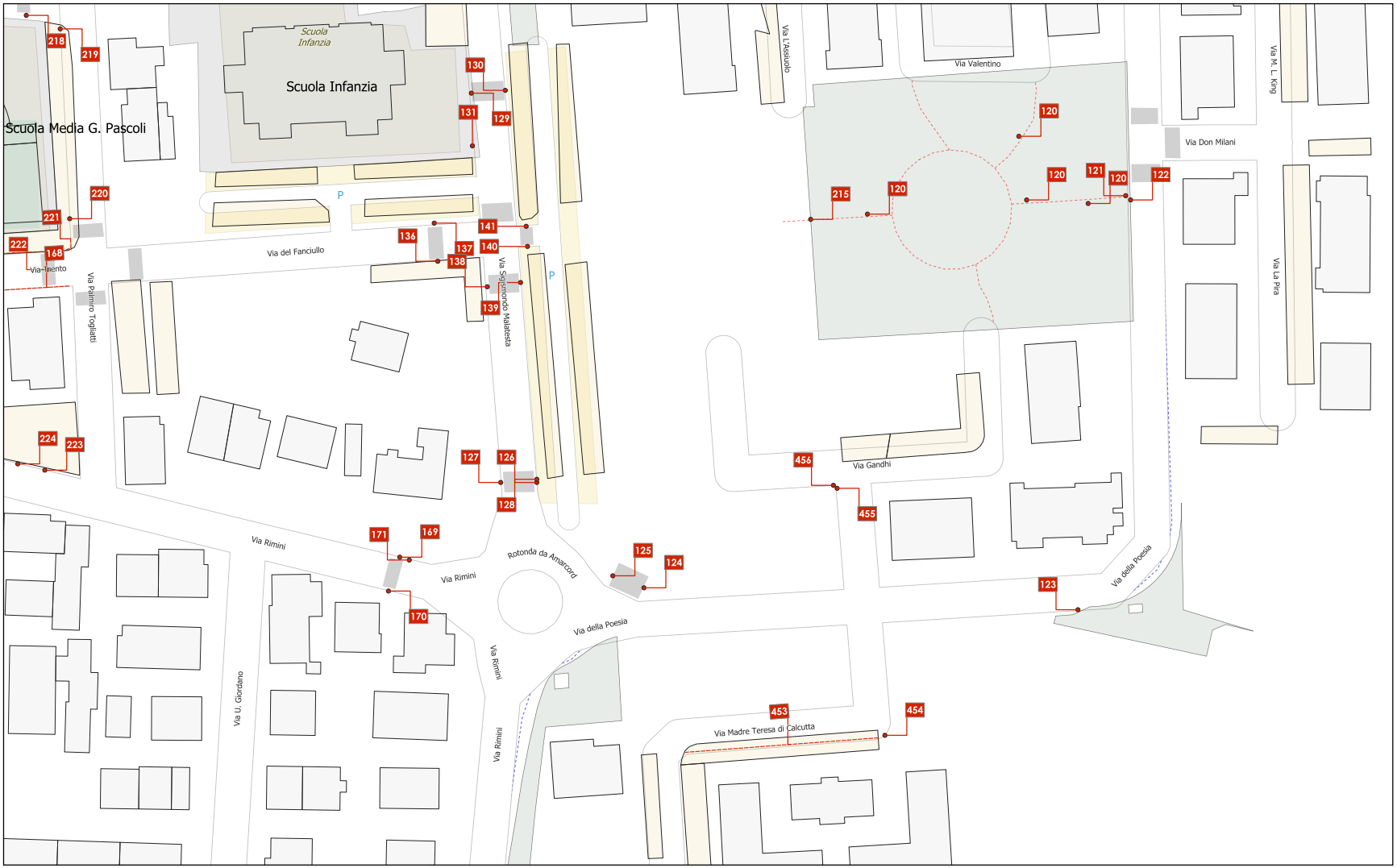


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

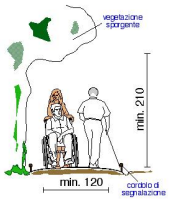
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

173





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIMINI Via 174

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (altalene)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire attrezzature ludiche che favoriscono il gioco e la relazione da parte di bambini e bambine con disabilità. A titolo di esempio:
ALTALENE
Un gioco pressoché onnipresente nelle aree attrezzate è l'altalena. La versione più semplice, una tavoletta sorretta da due corde, non è molto adatta a soddisfare le necessità di tutti. Qualche miglioramento si può ottenere sostituendo la tavoletta con un sedile a gabbia che offra un buon contenimento sui quattro lati:. Importante è la presenza di un elemento di sostegno centrale posto nella parte anteriore e idoneo ad impedire lo scivolamento in avanti. Una altalena un po' particolare, costruita per sorreggere contemporaneamente anche più bambini, e molto comoda anche per bambini con disabilità, è quella che al posto del comune sedile ha un "nido", ossia una specie di cesta abbastanza grande e robusta dentro la quale anche più bambini possono stare seduti o sdraiati.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

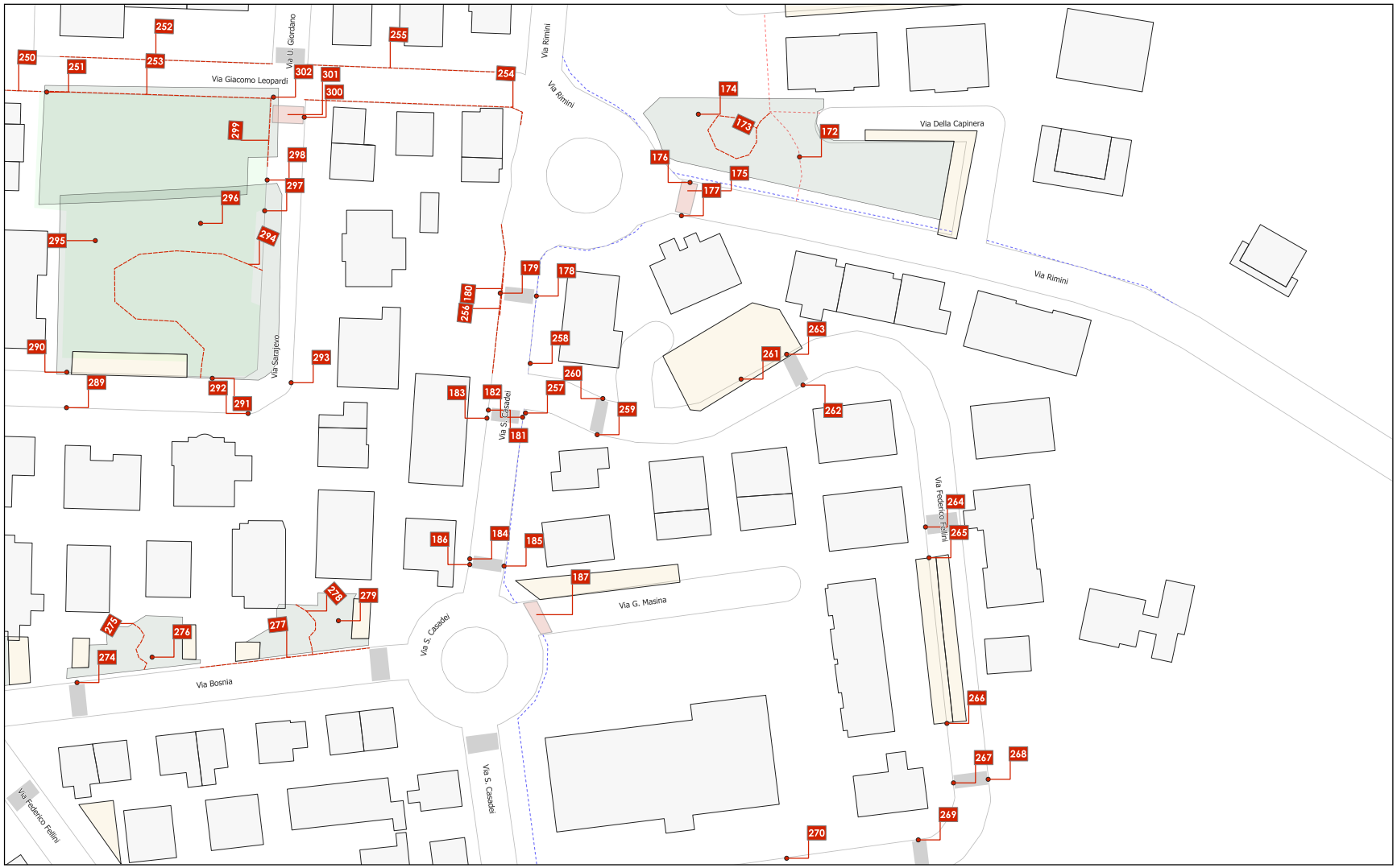


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

174





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIMINI Via 175

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

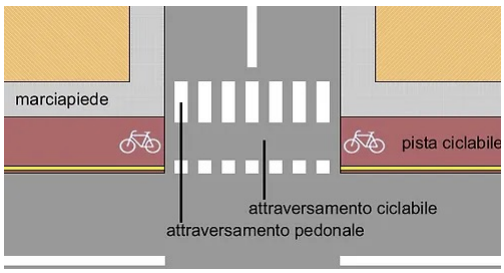
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

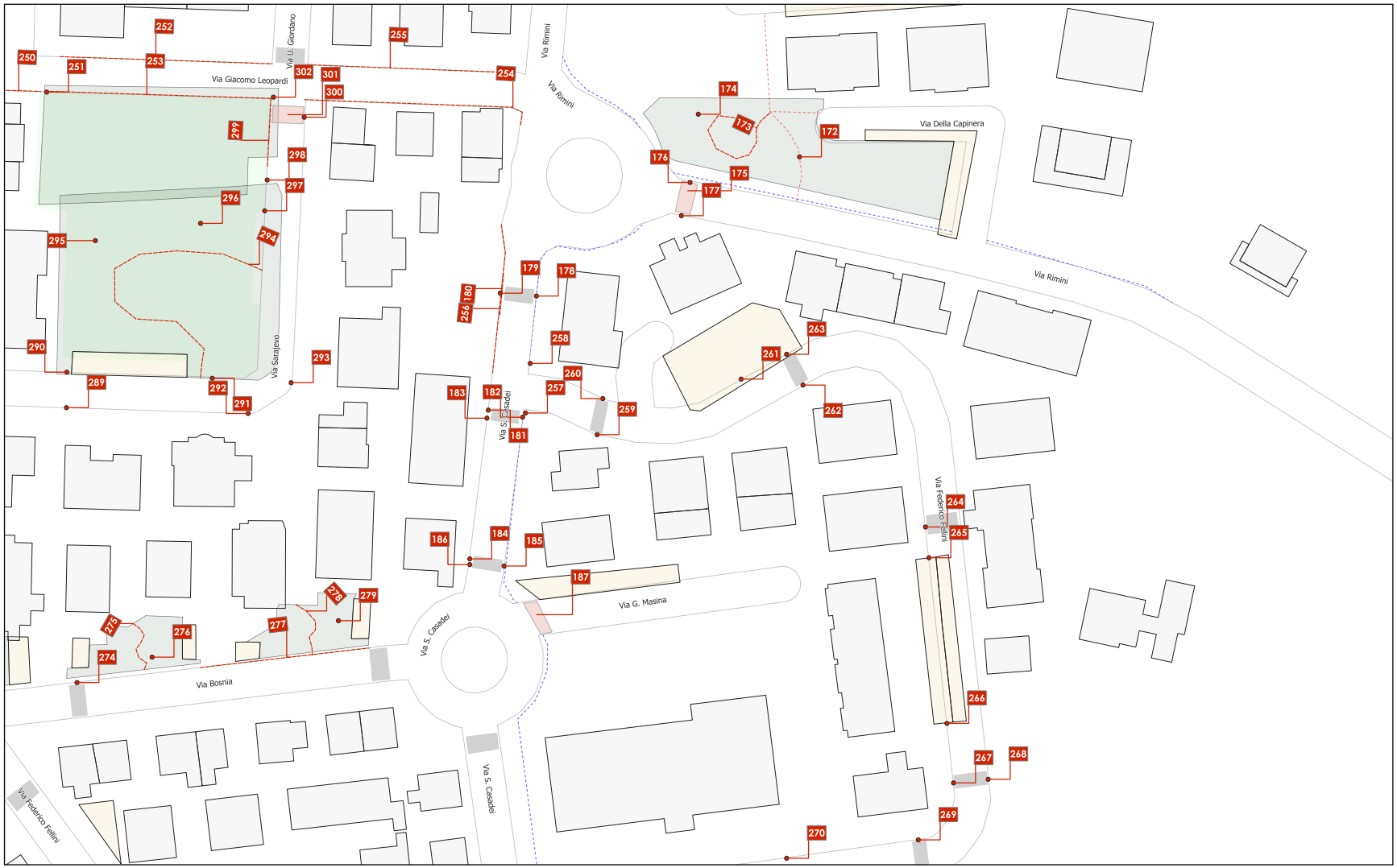


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

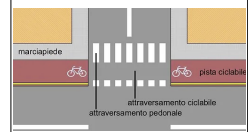
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

175





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIMINI Via 176

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

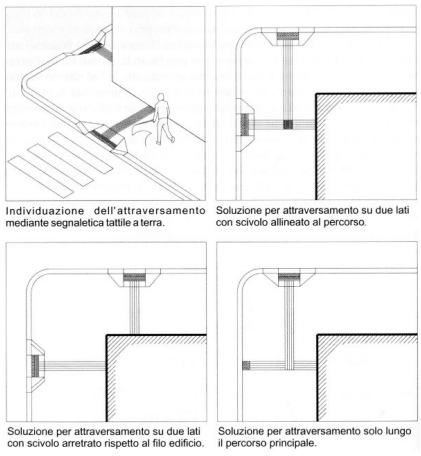
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,5**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

19

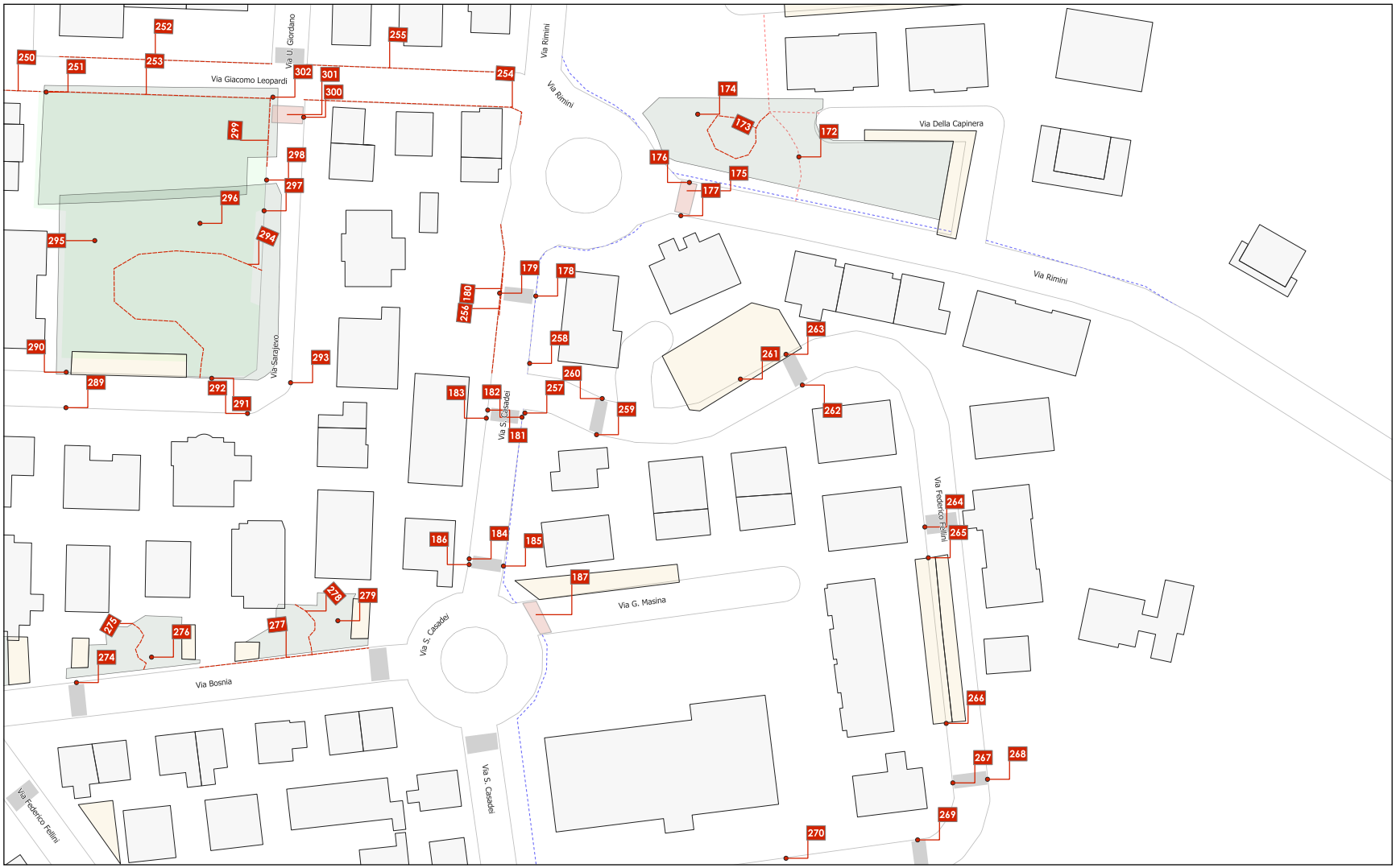


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

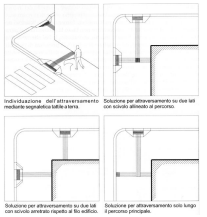
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

176





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIMINI Via 177

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

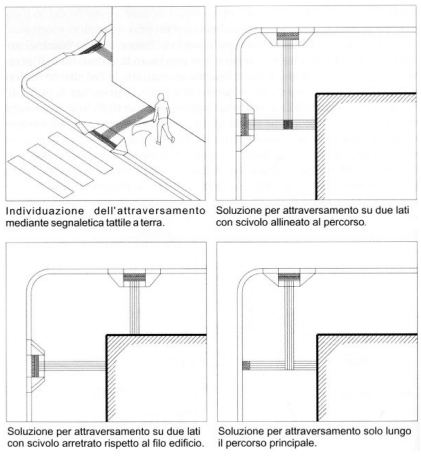
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,5**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

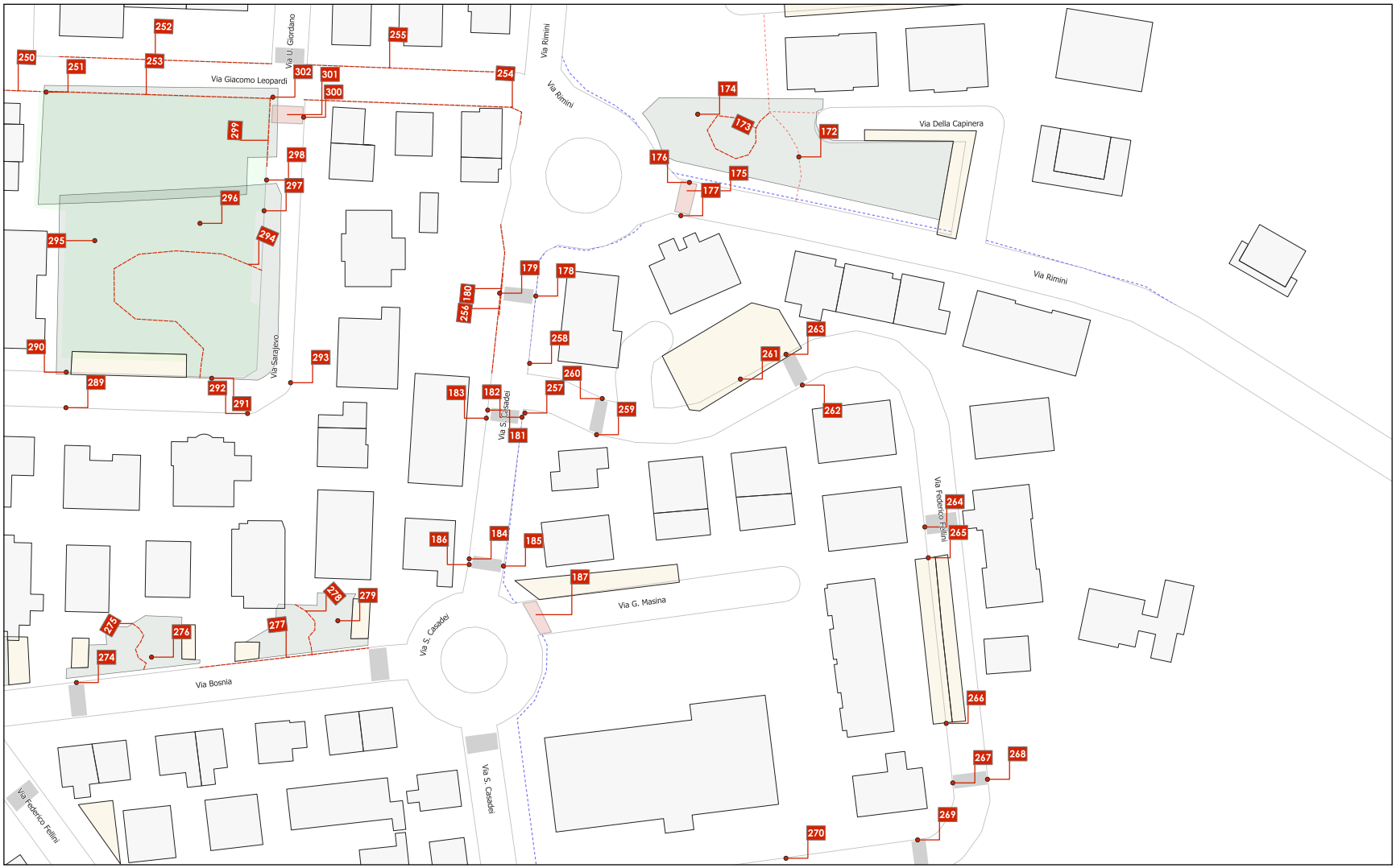


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

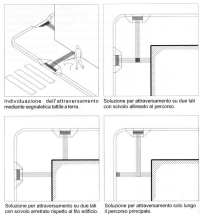
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

177





N. Intervento

RIMINI Via 223

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

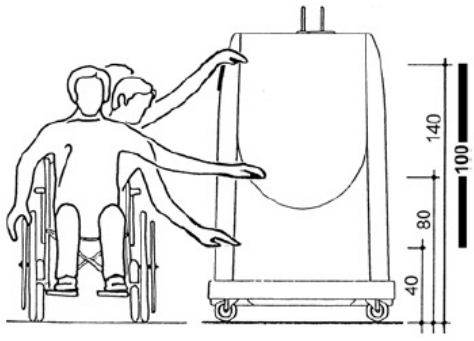
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

12

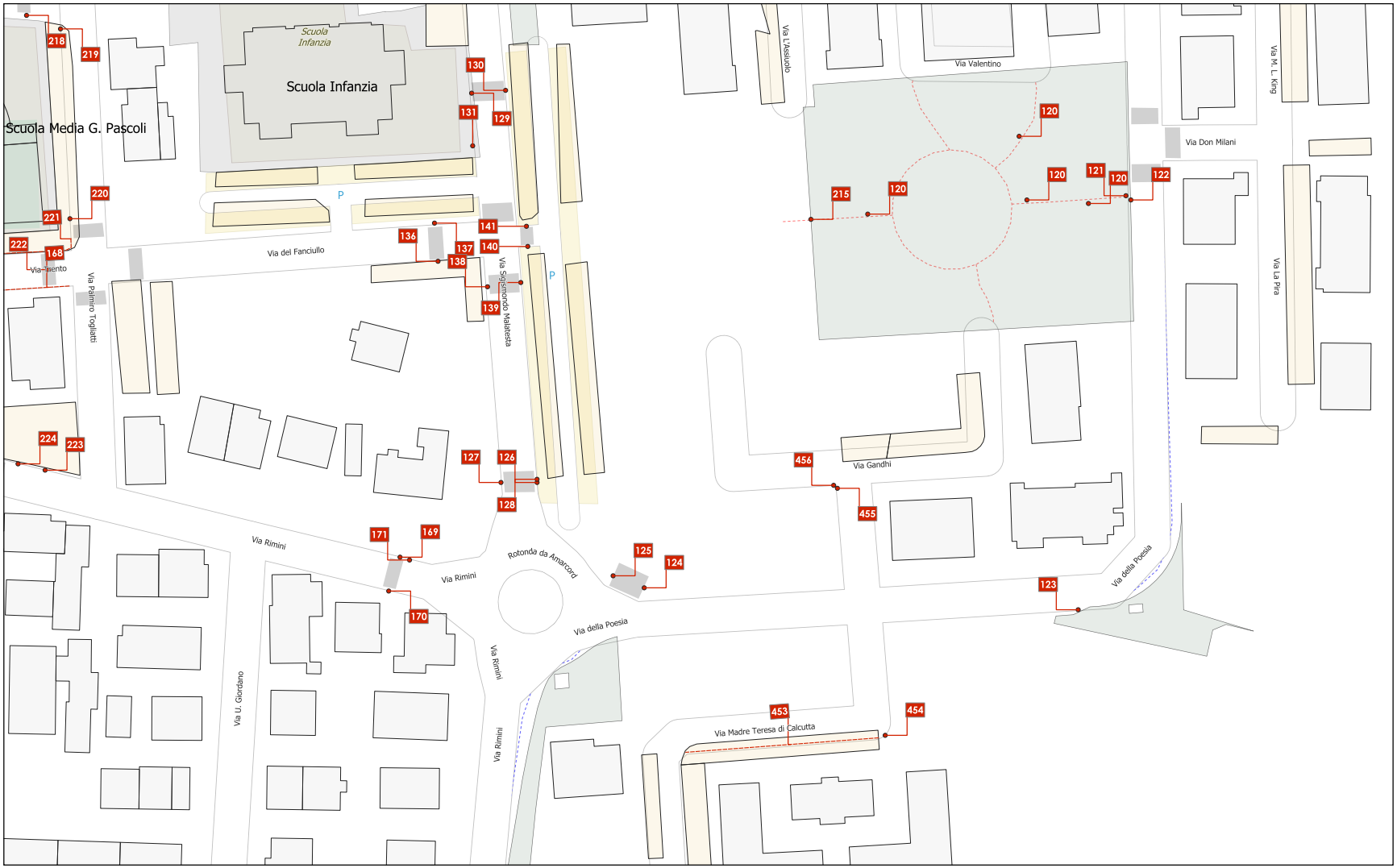


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

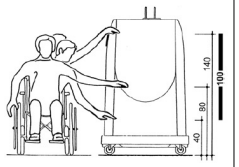
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

223





N. Intervento

RIMINI Via 224

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

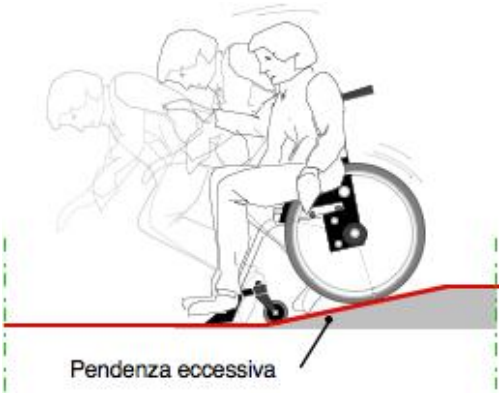
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

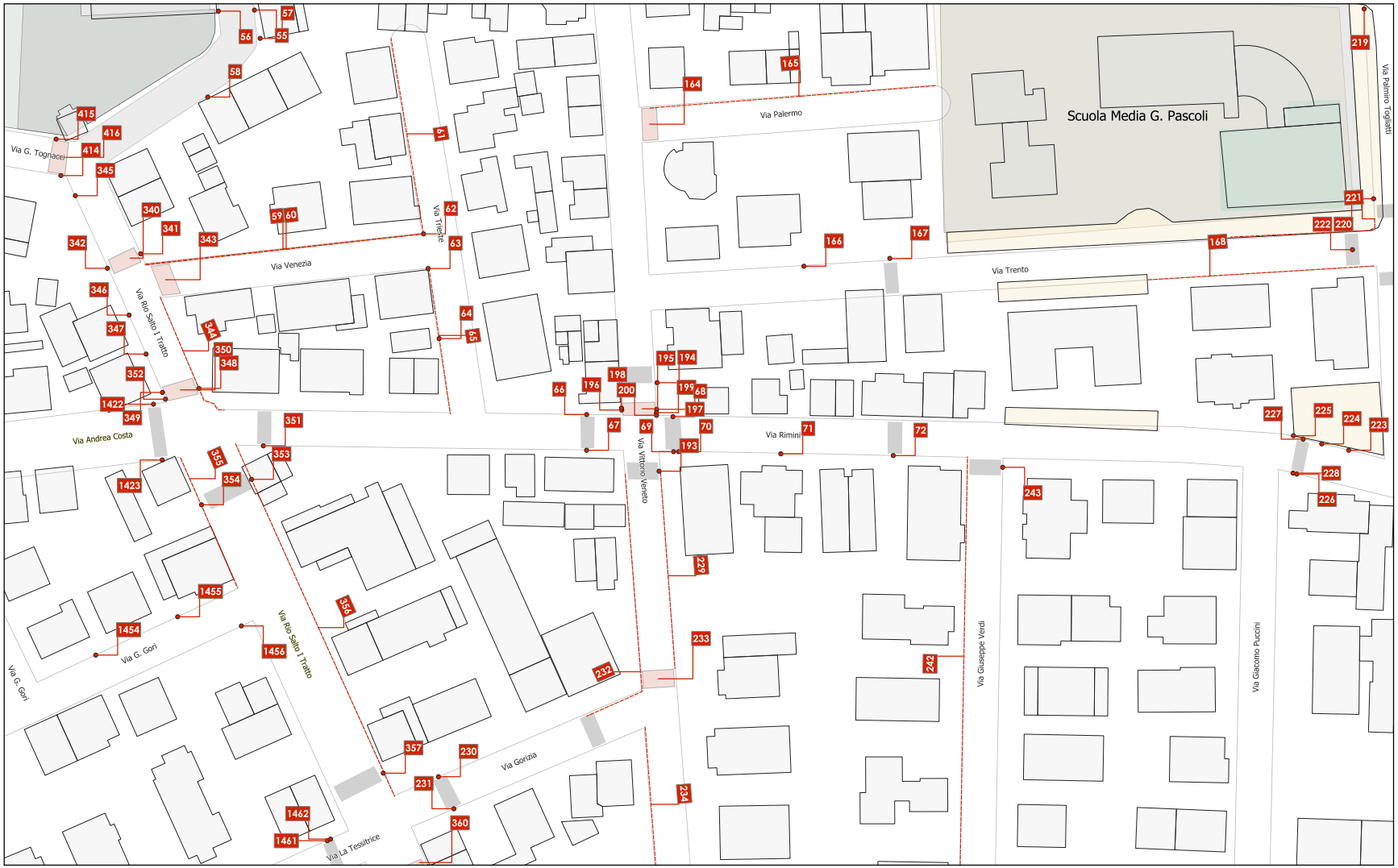


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

224





N. Intervento

RIMINI Via 225

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

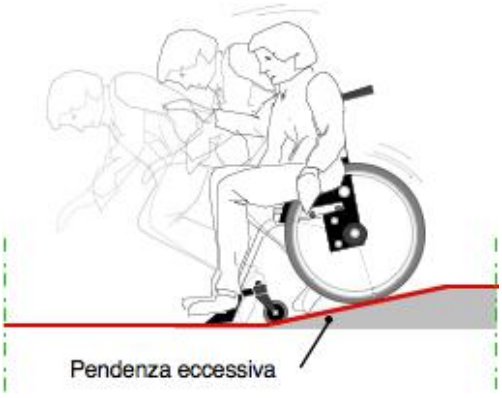
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

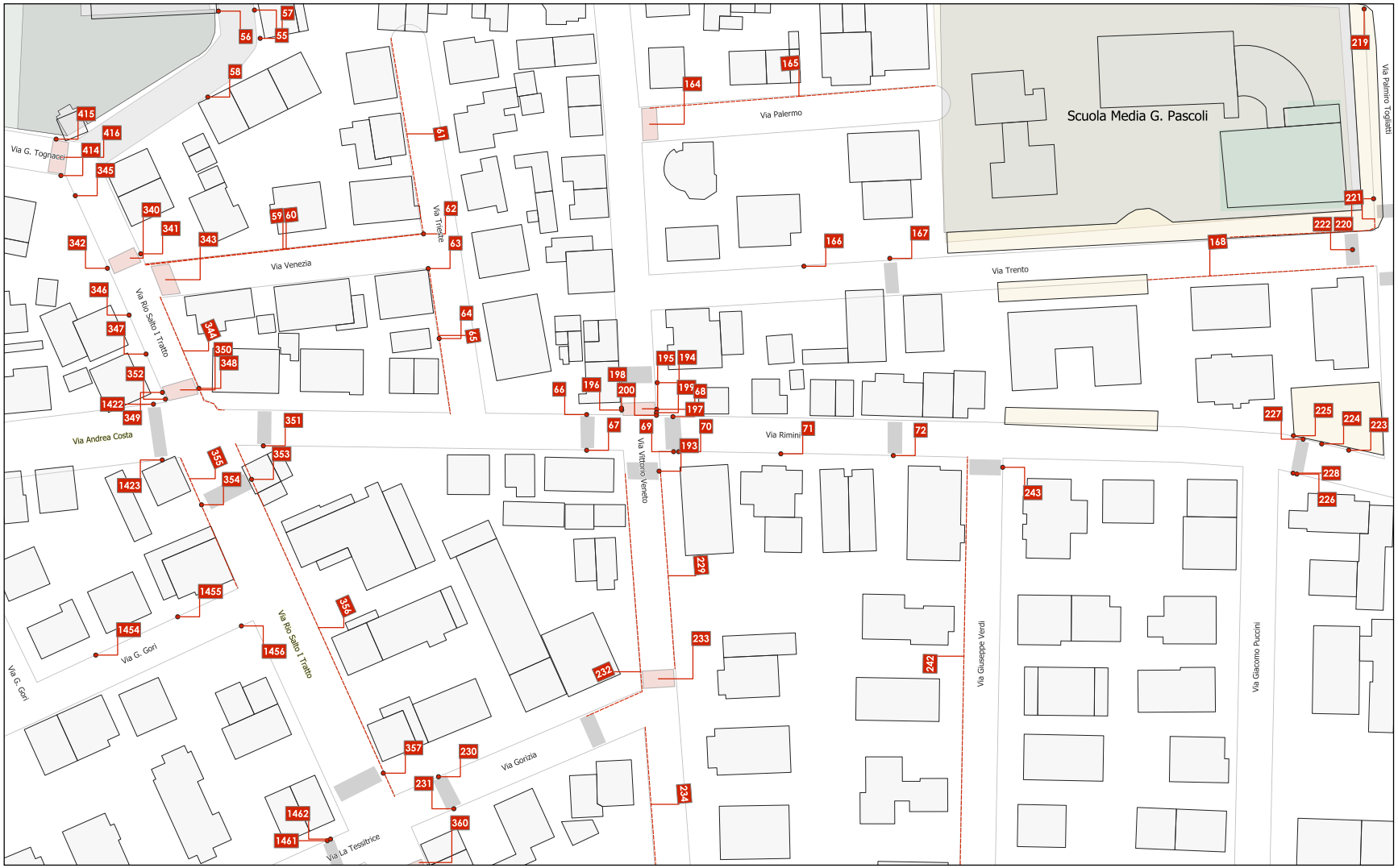


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

225





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIMINI Via 226

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

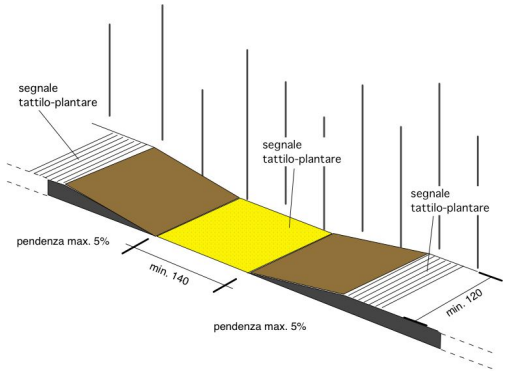
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

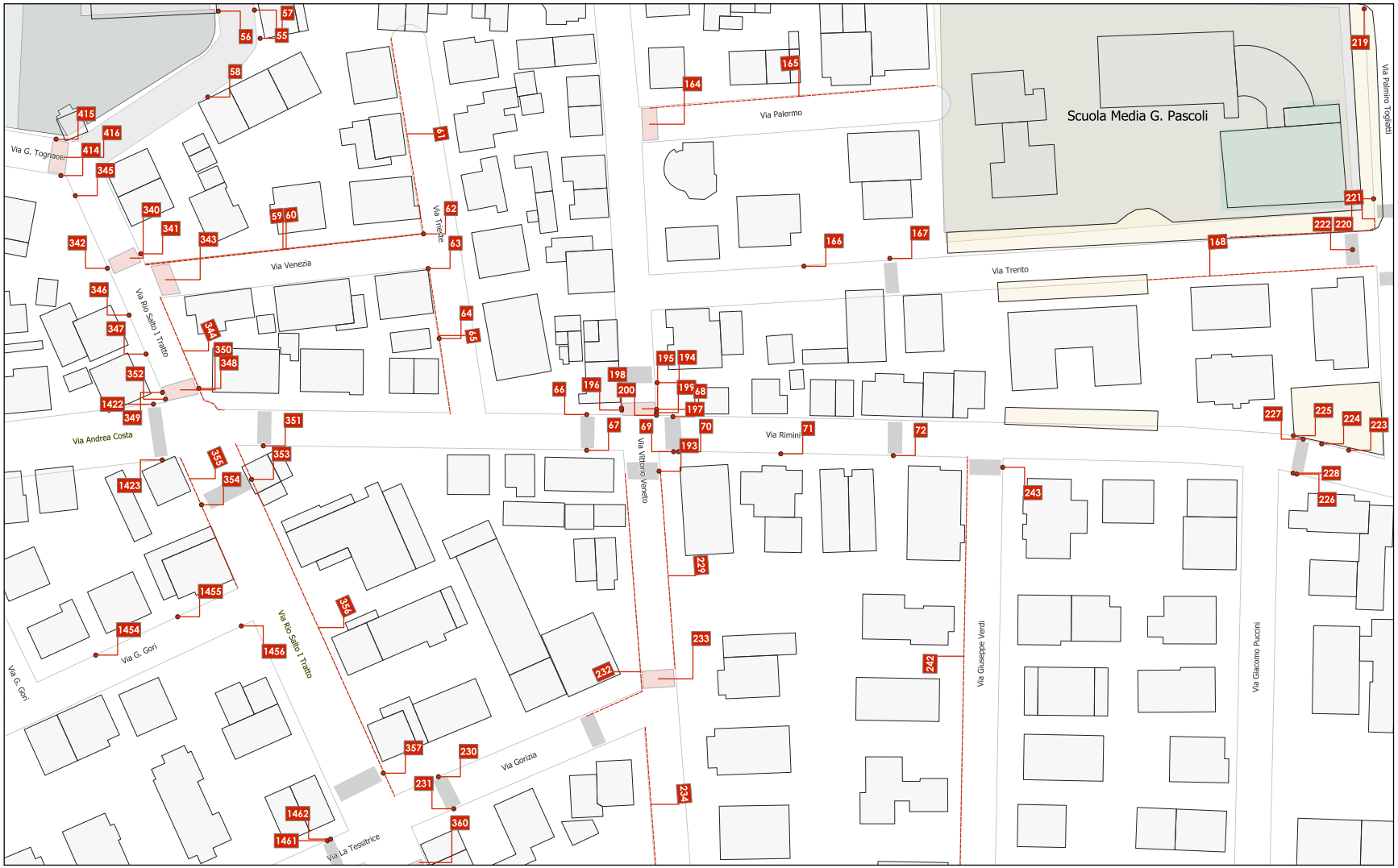


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

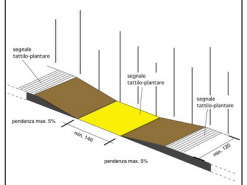
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

226





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIMINI Via 227

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

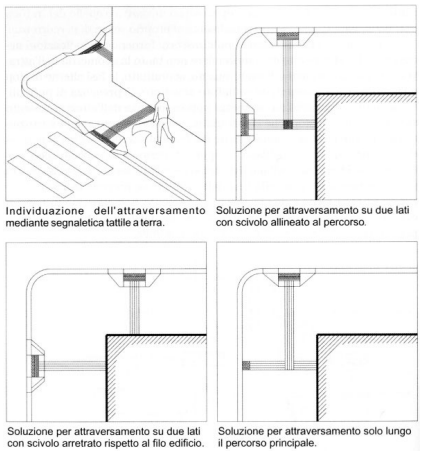
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

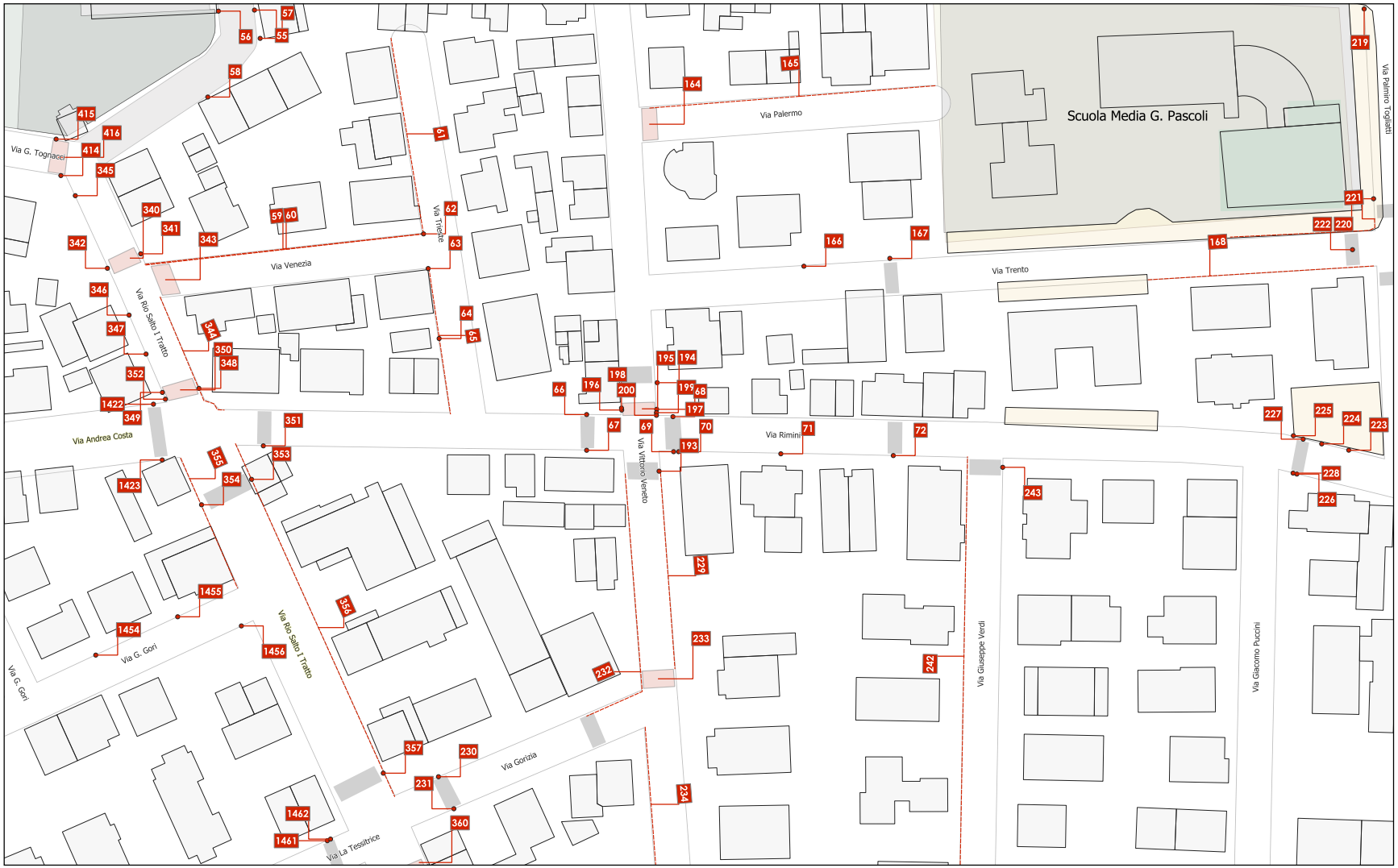


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

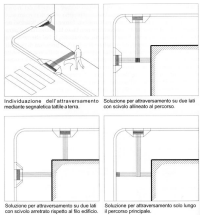
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

227





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIMINI Via 228

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

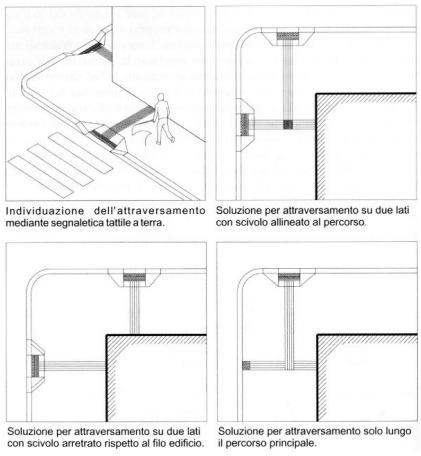
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,70**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

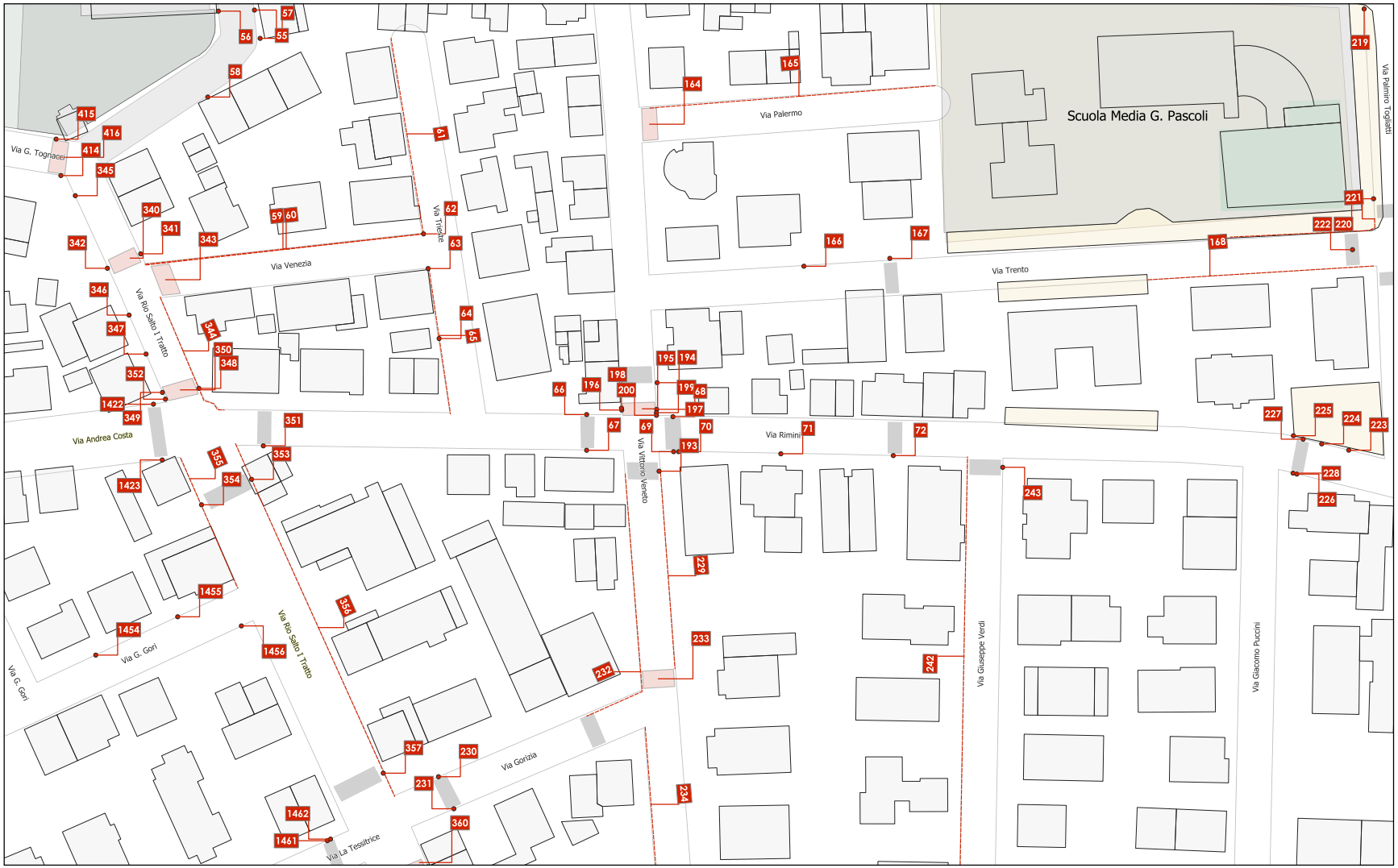


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

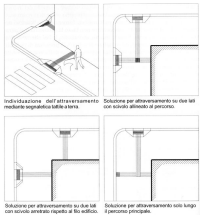
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

228





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIMINI Via 351

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

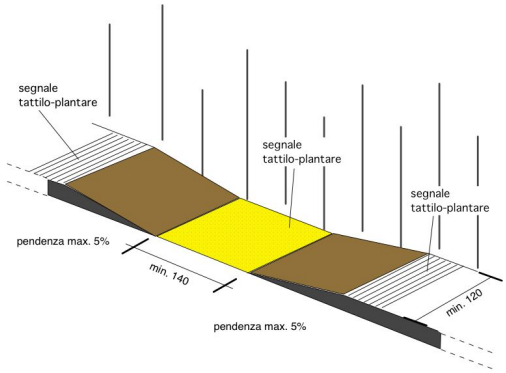
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':2177280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

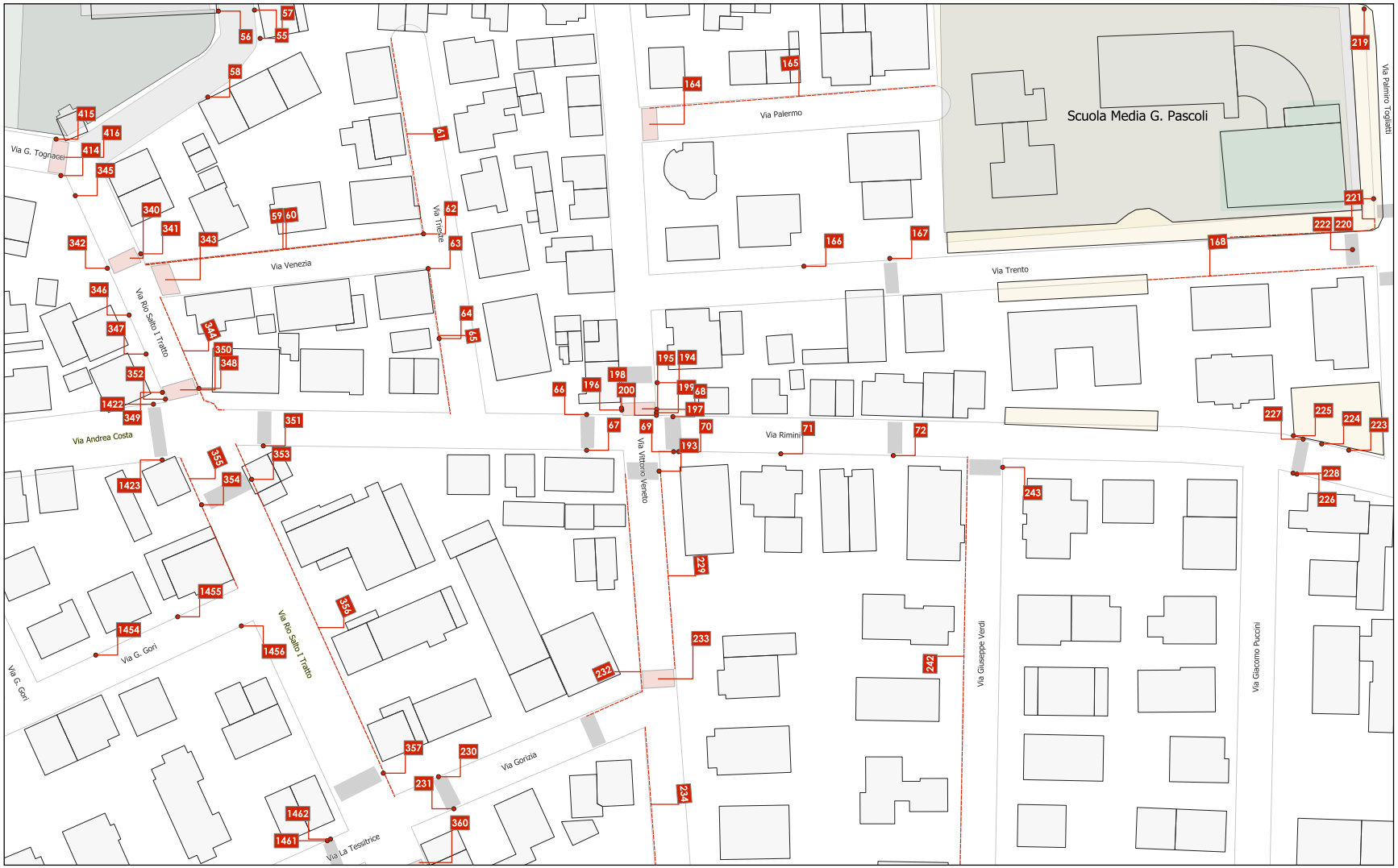


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

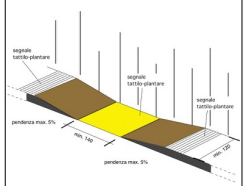
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

351





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 340

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

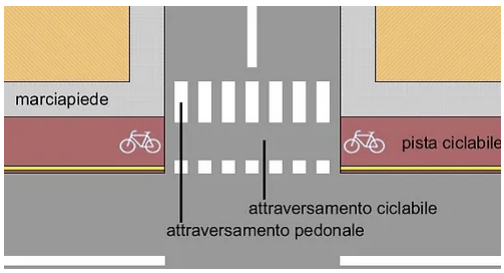
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	20
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

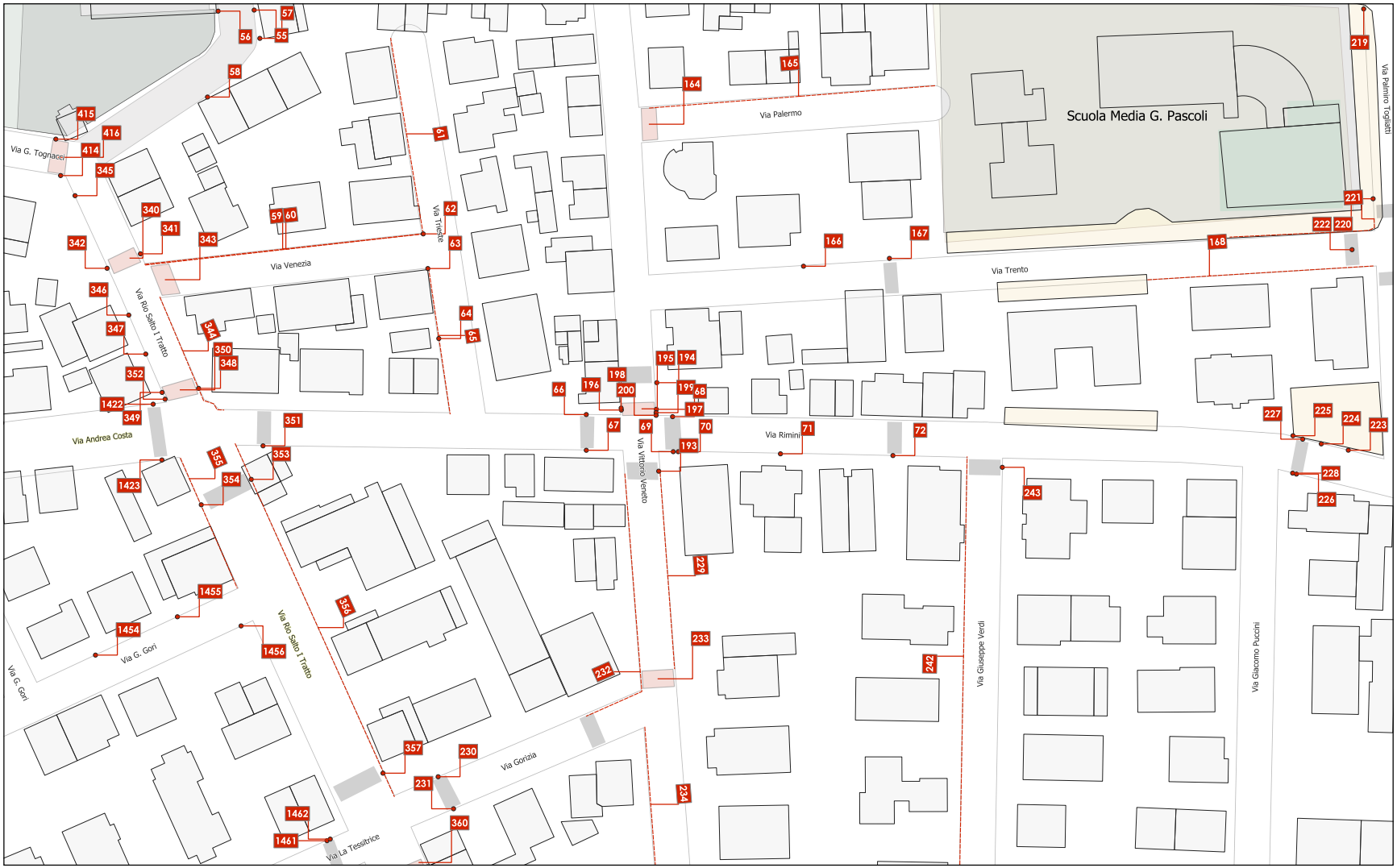


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

340





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 341

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

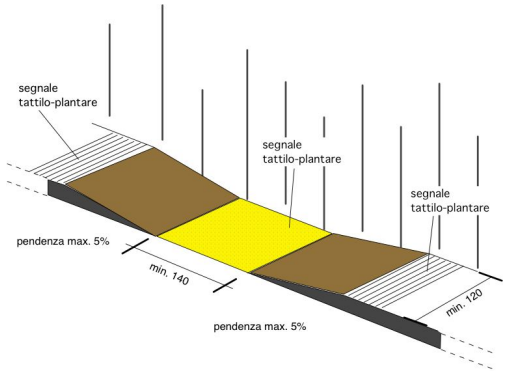
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

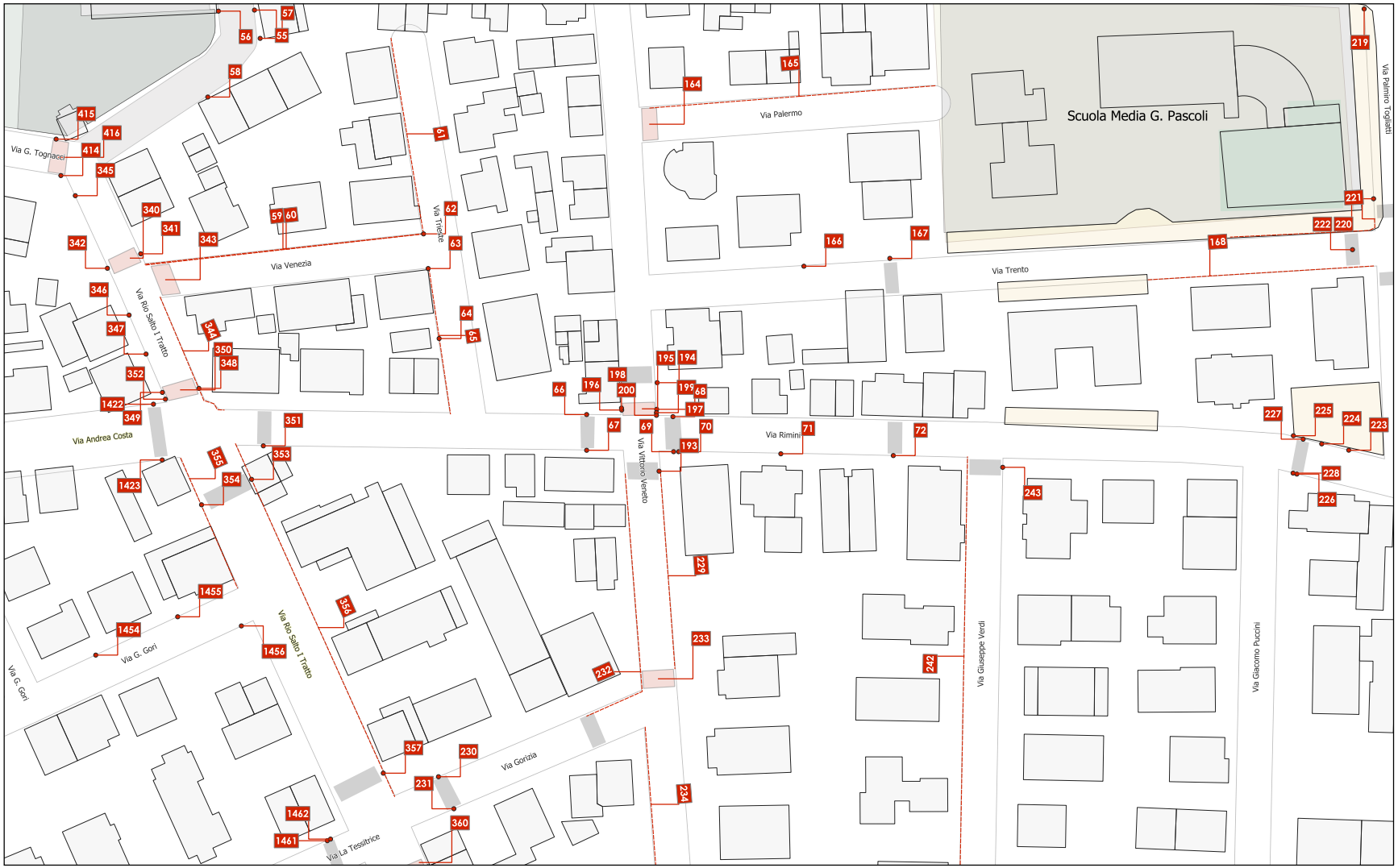


interventi proposti

puntuale — lineale — area

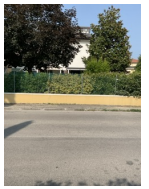
Scala 1:1000 m

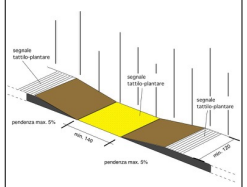
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

341





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 342

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

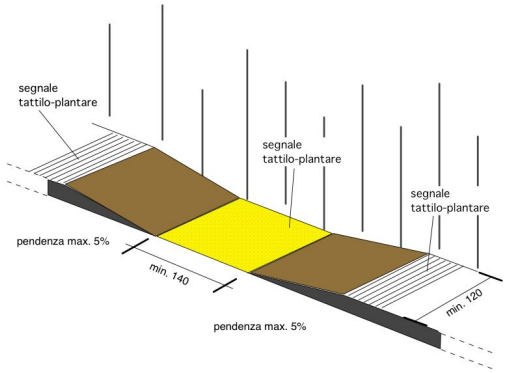
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

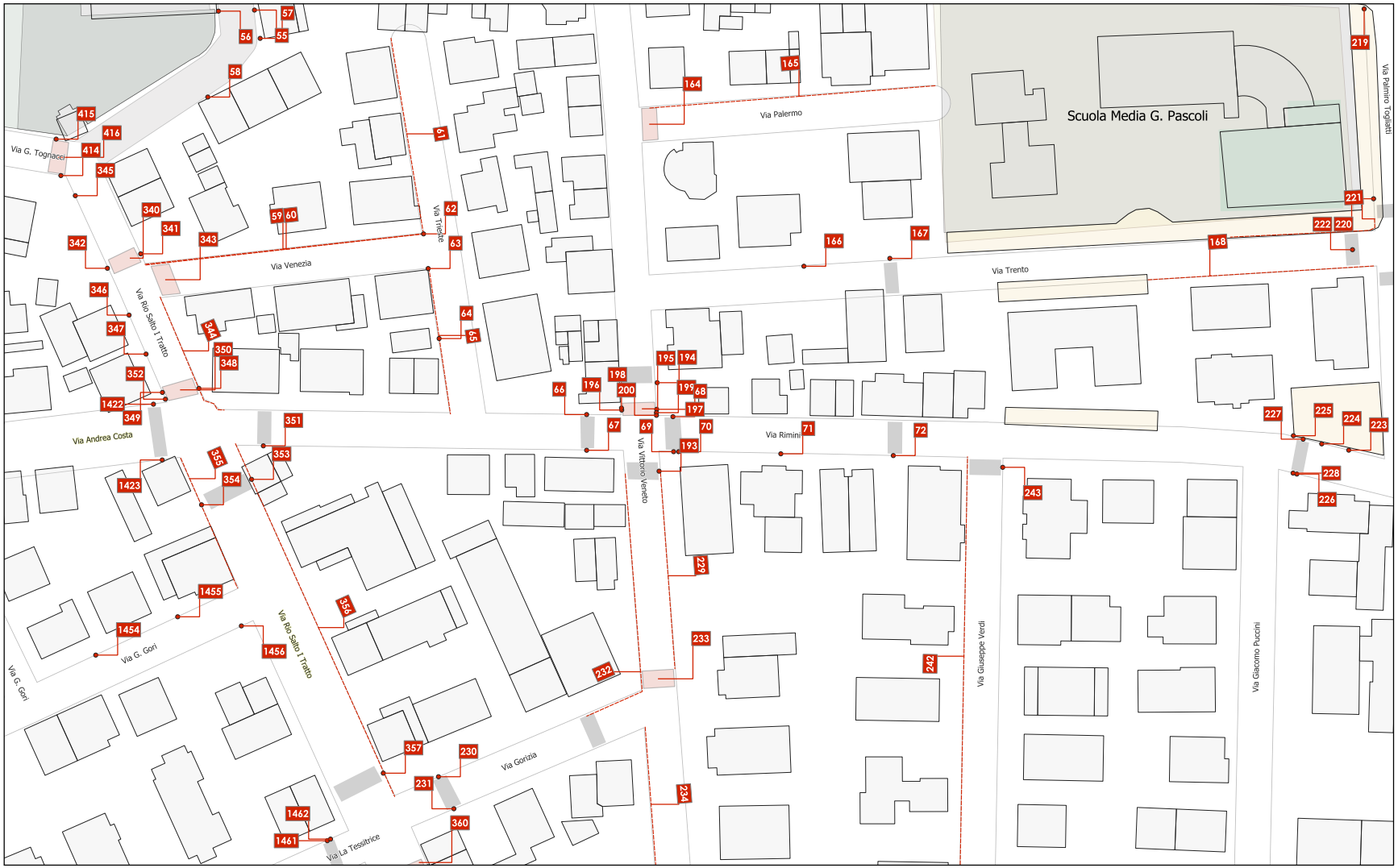


interventi proposti

puntuale — lineale — area

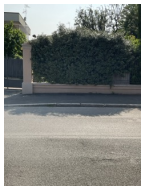
Scala 1:1000 m

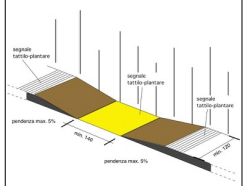
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

342





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 344

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**46,8**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

13

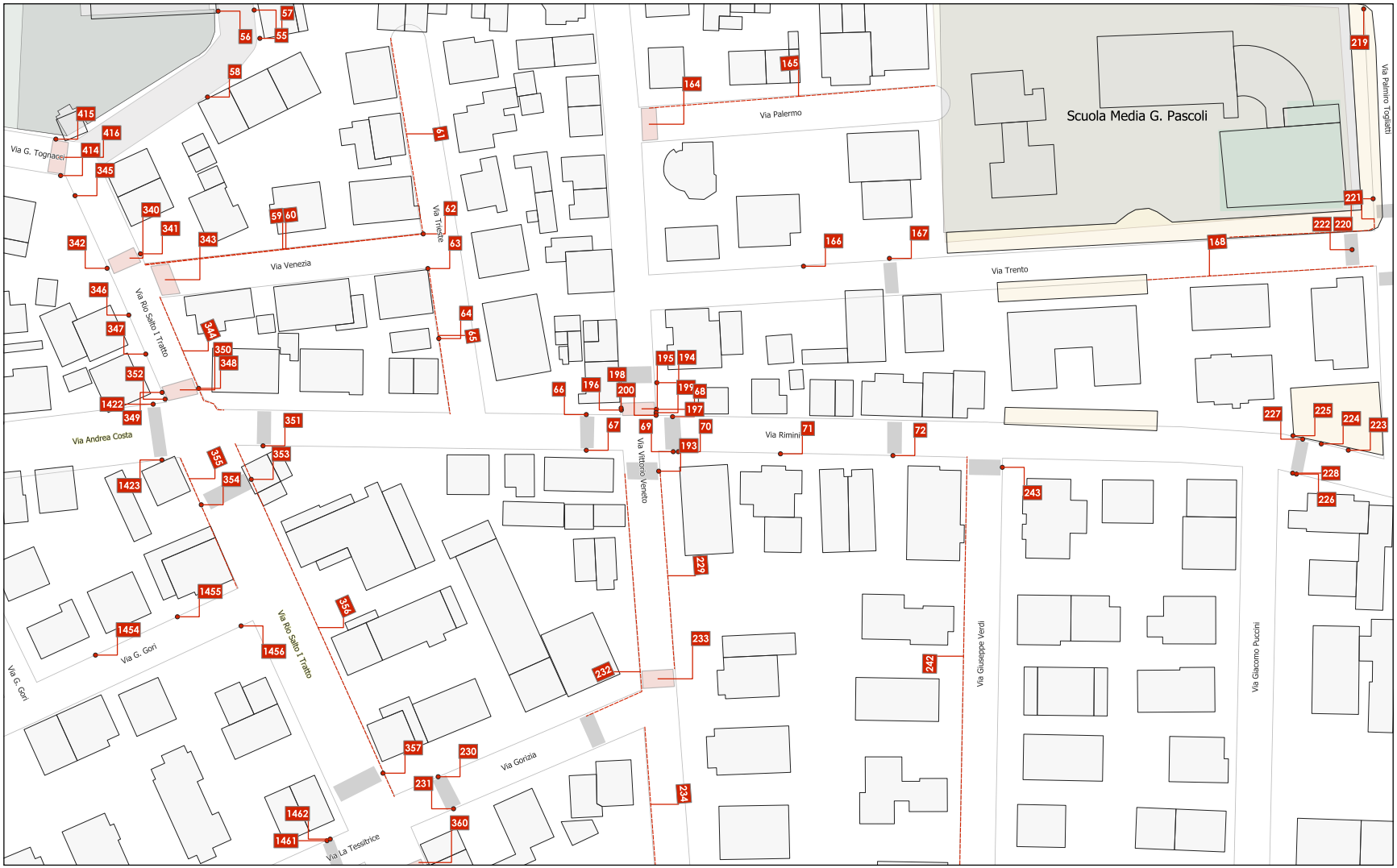


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

344





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 345

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

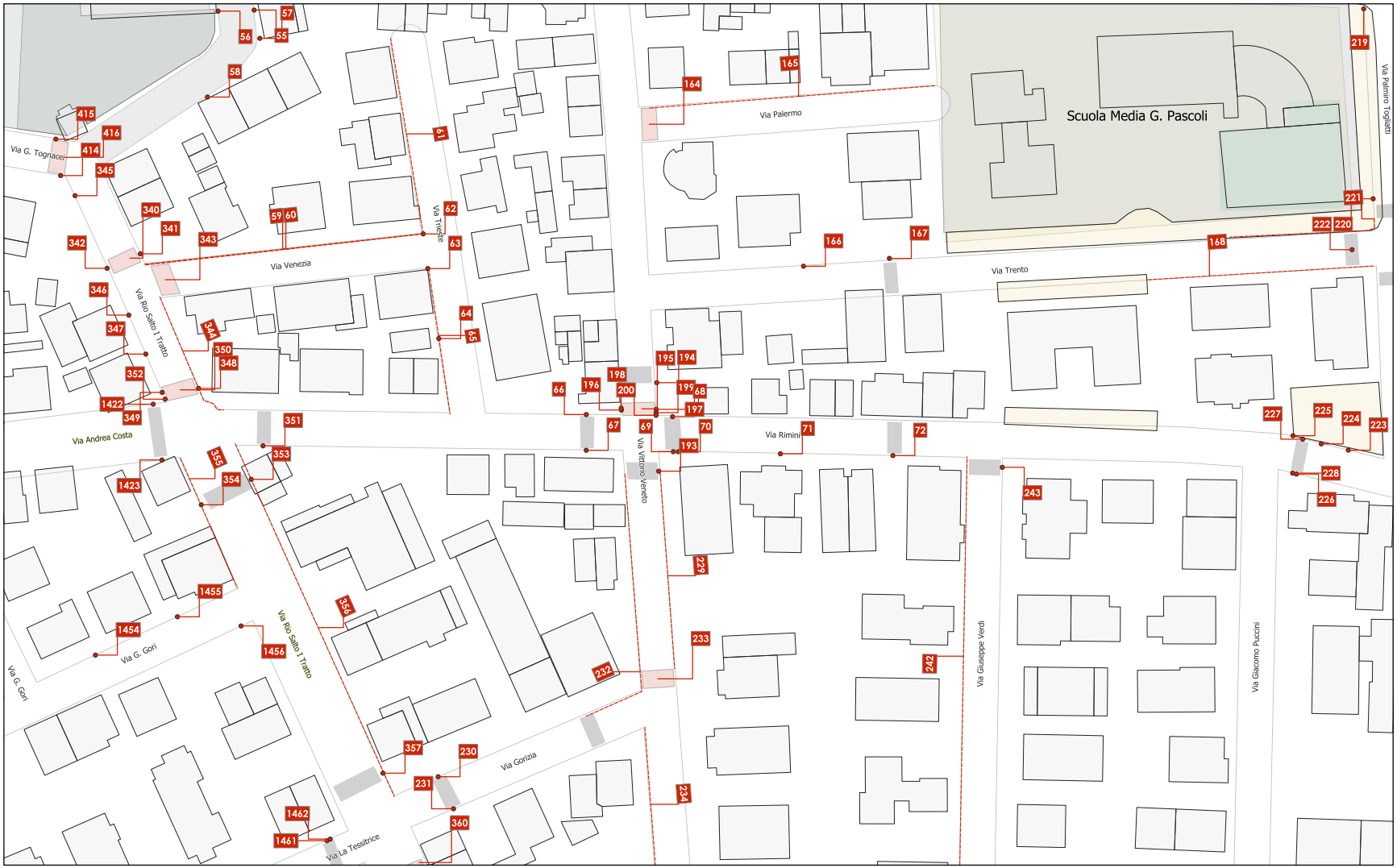


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

345





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 346

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

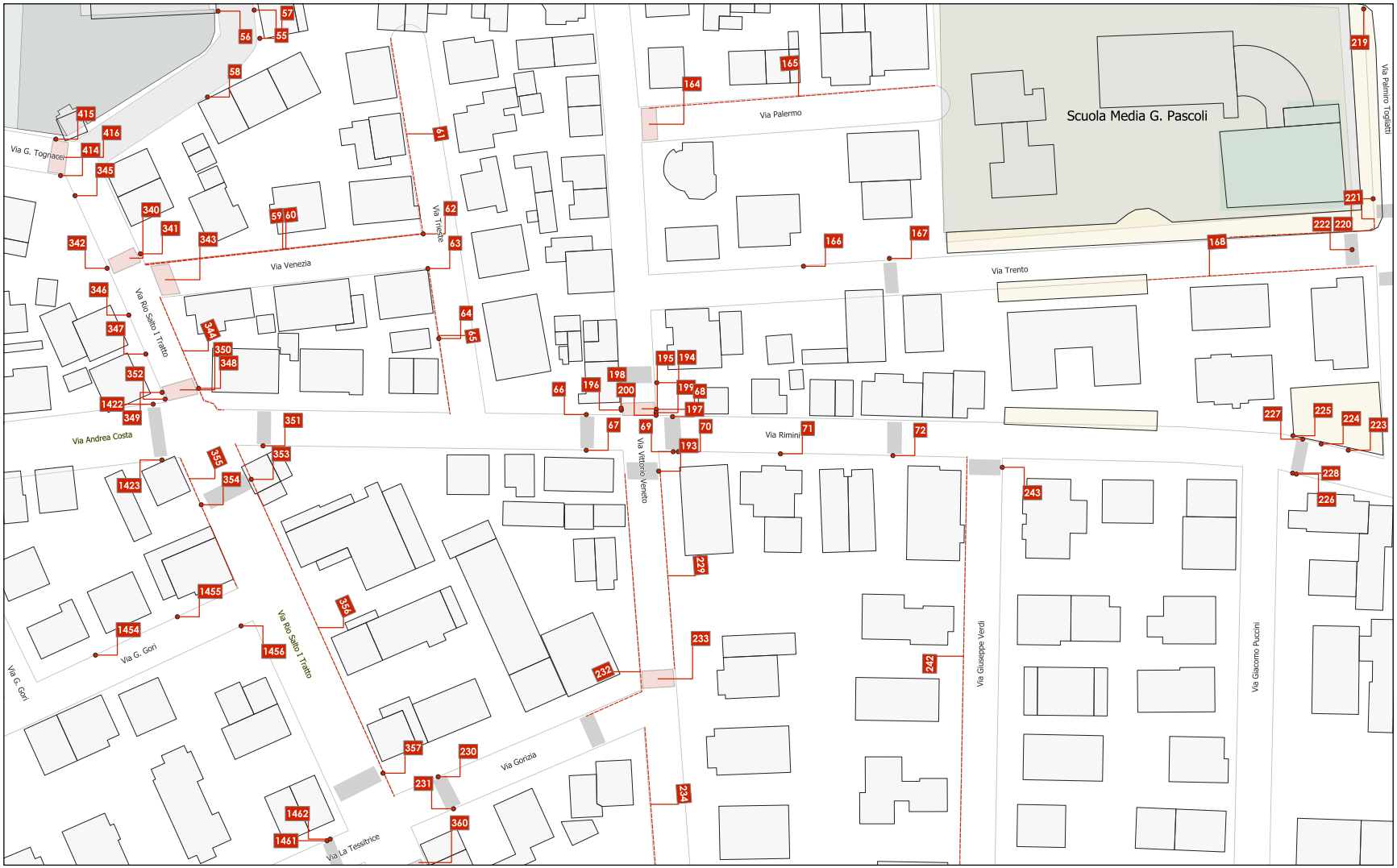


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

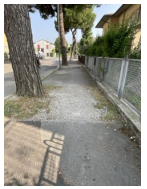
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

346





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 347

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

13

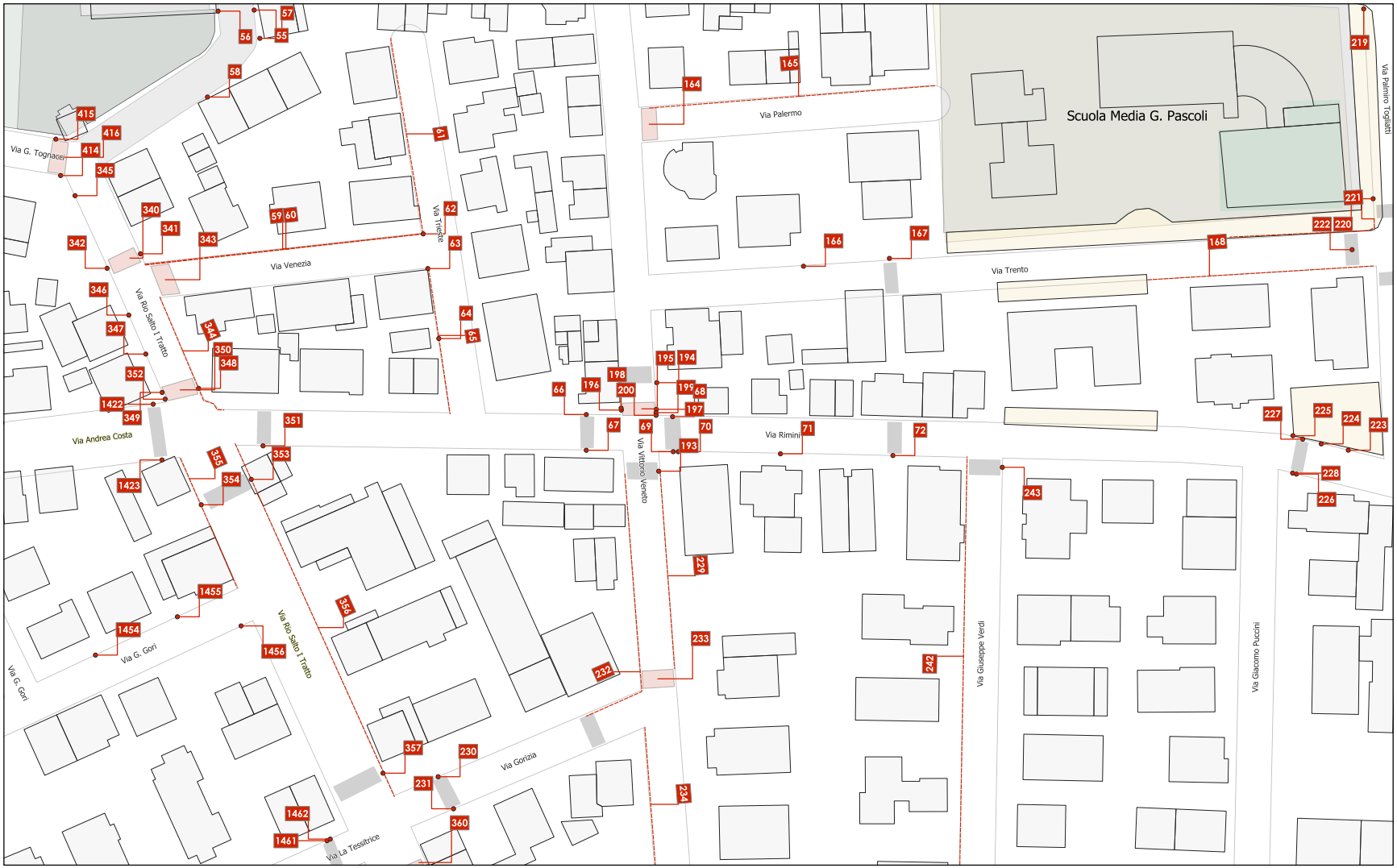


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

347





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 348

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

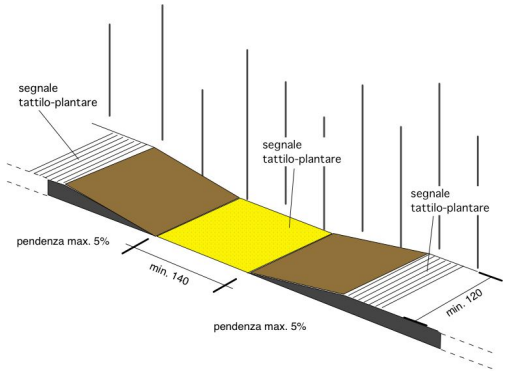
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

Sarà necessario spostare le centrali elettriche, altrimenti se dovrà spostare il attraversamento pedonale.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

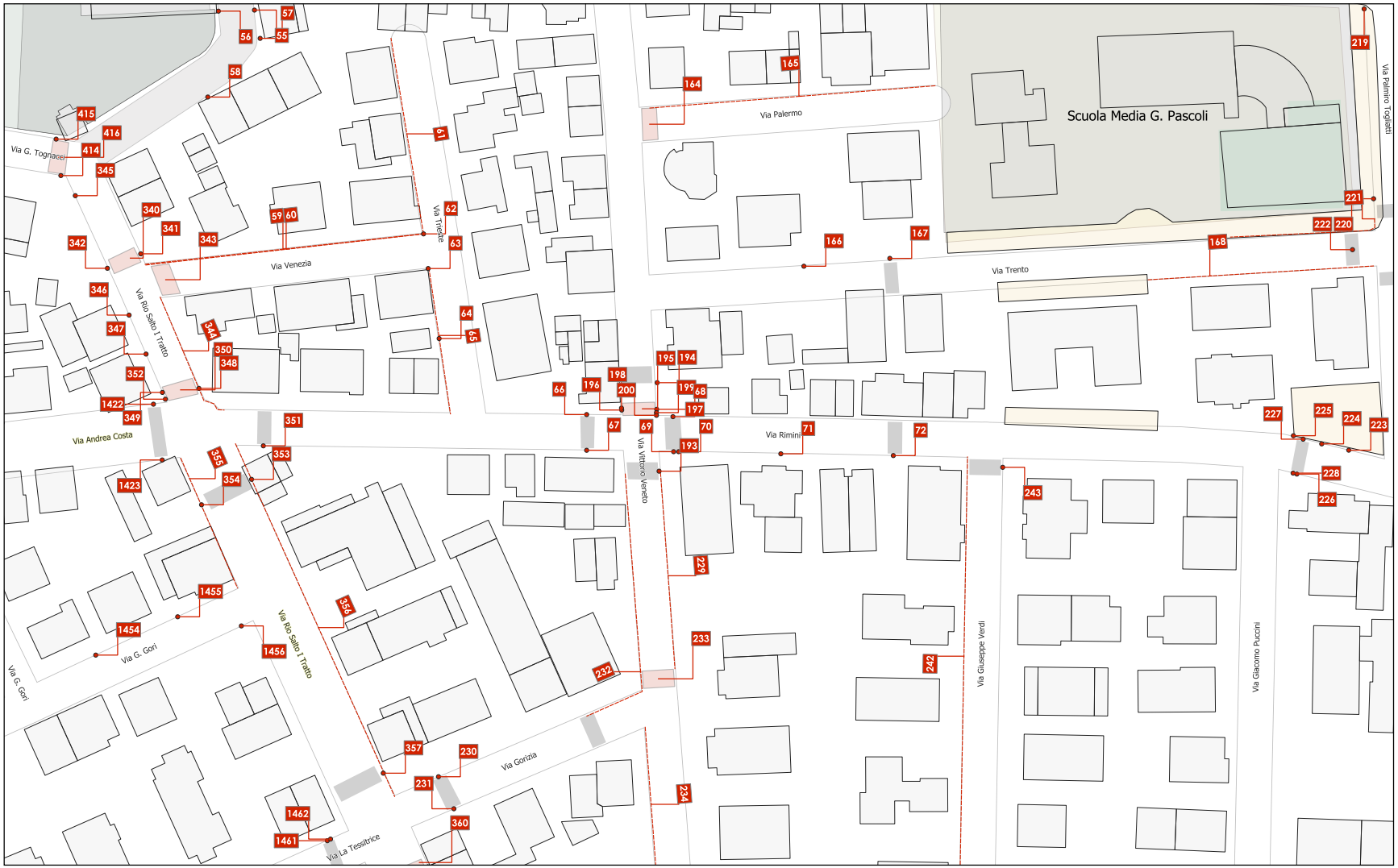


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

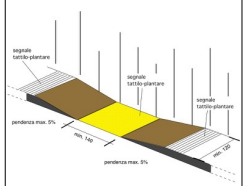
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

348





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 349

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

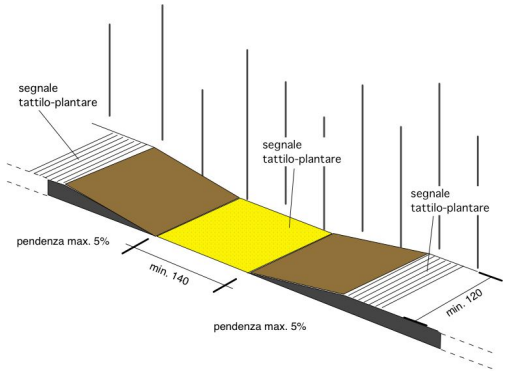
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

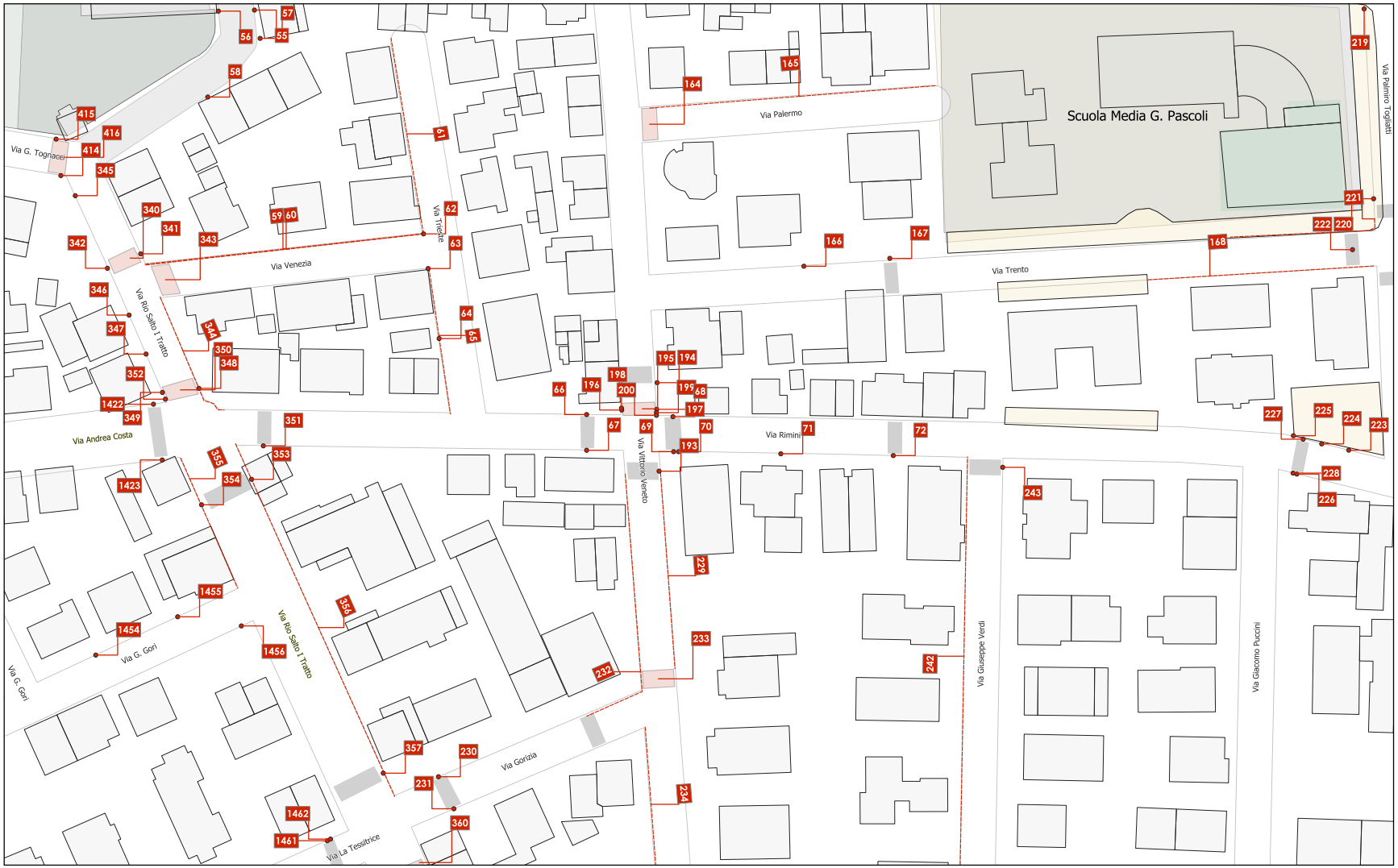


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

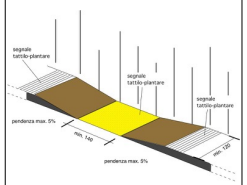
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

349





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 350

Criticità

Assenza di strisce zebrate

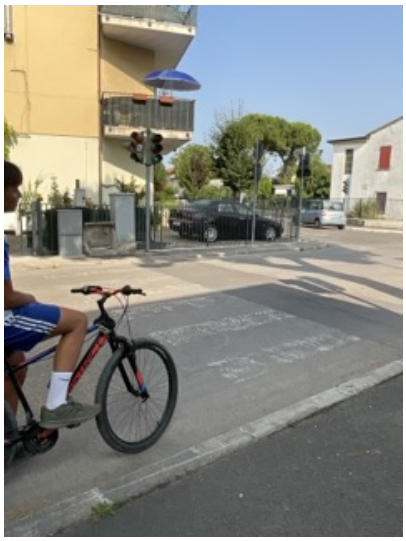
Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

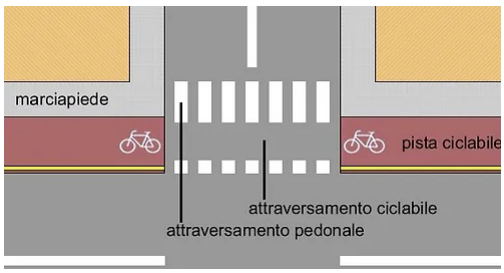
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

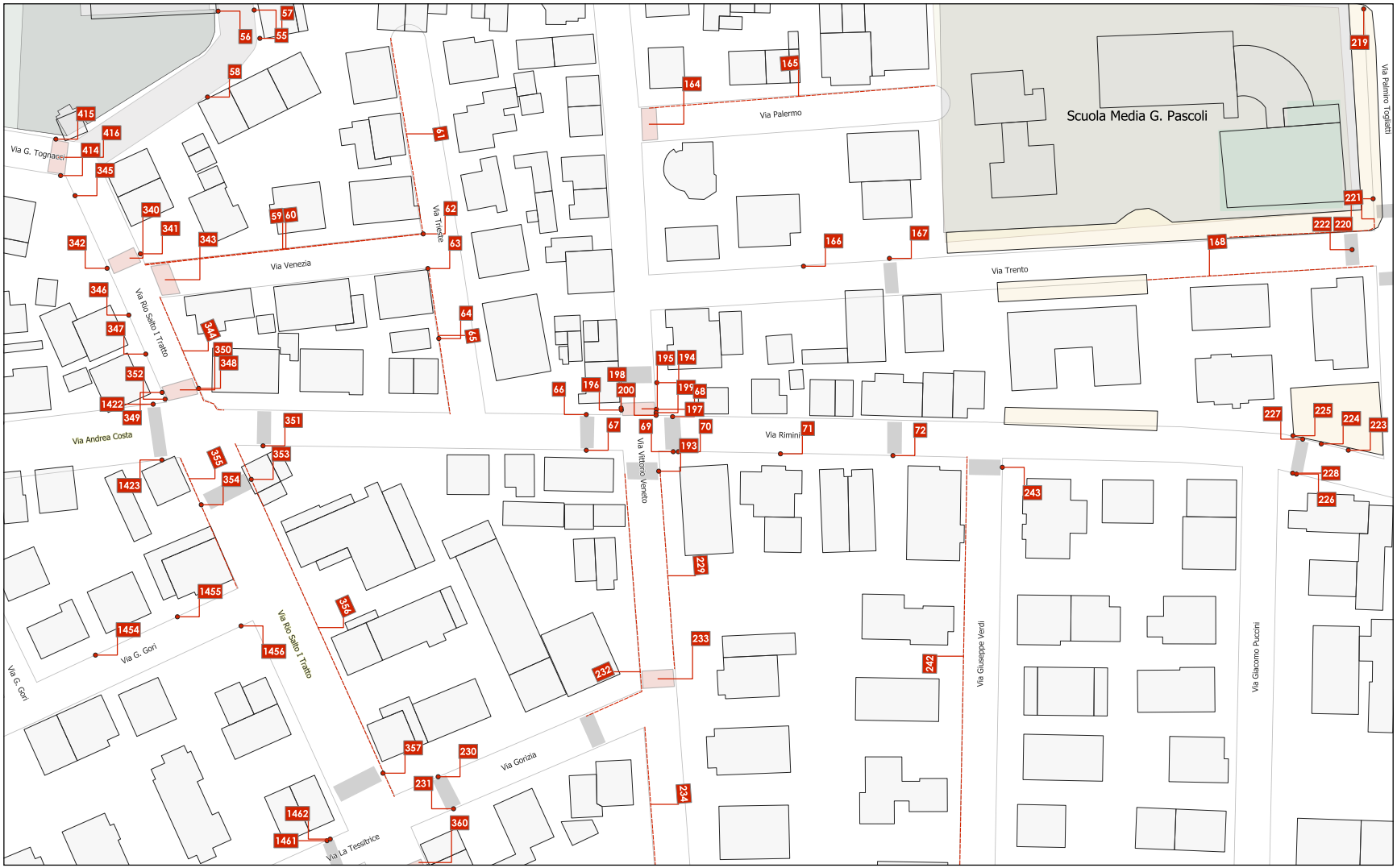


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

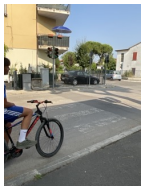
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

350





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 352

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

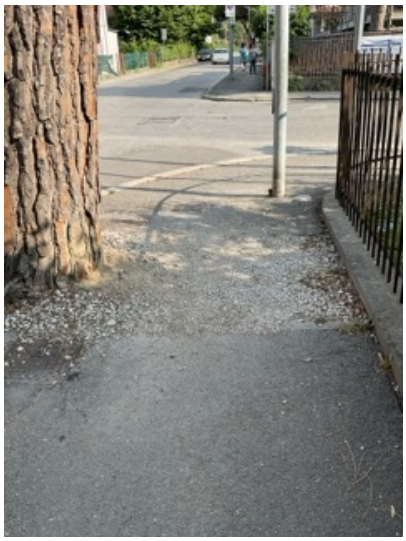
-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

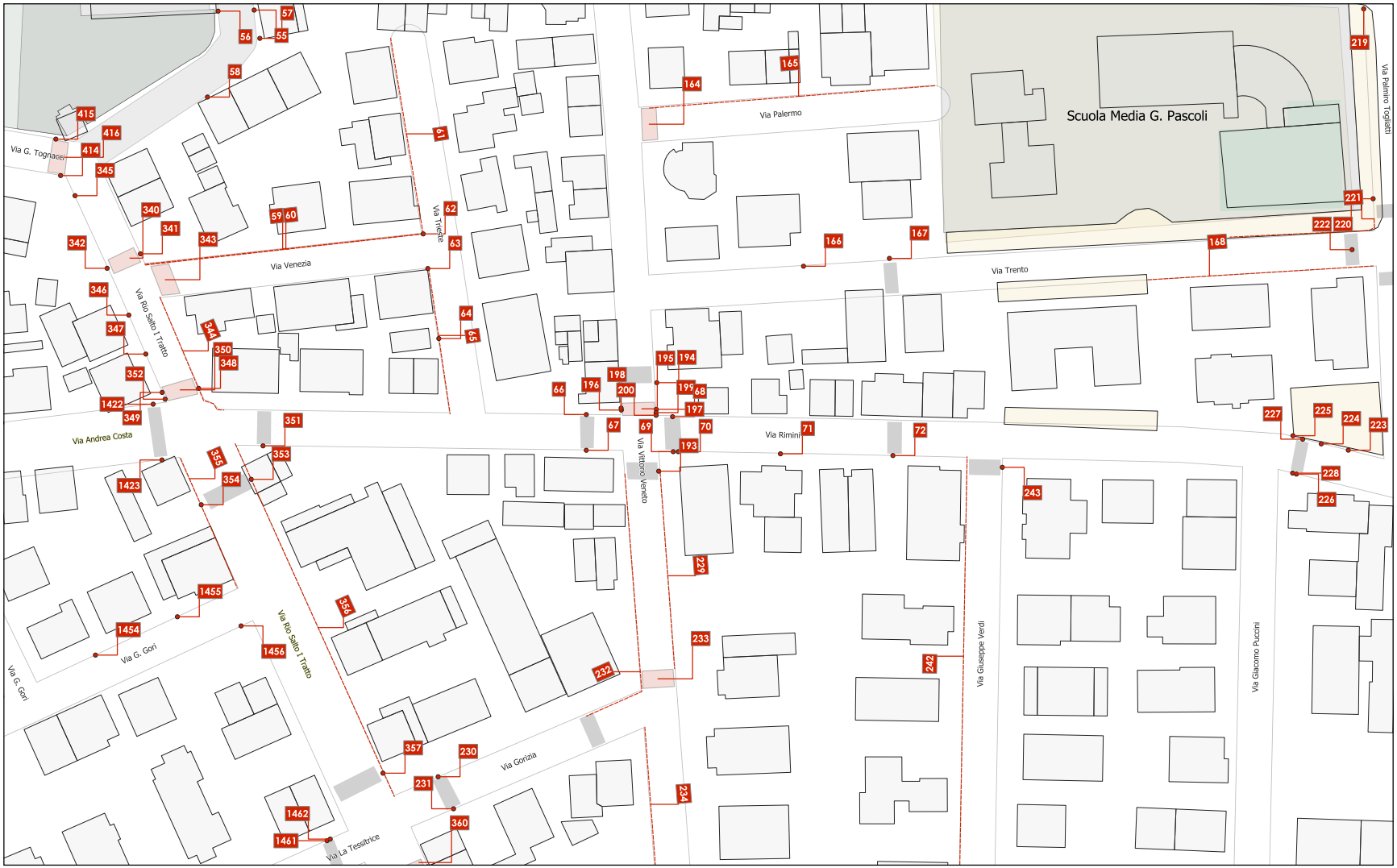


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

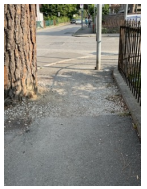
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

352





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 353

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

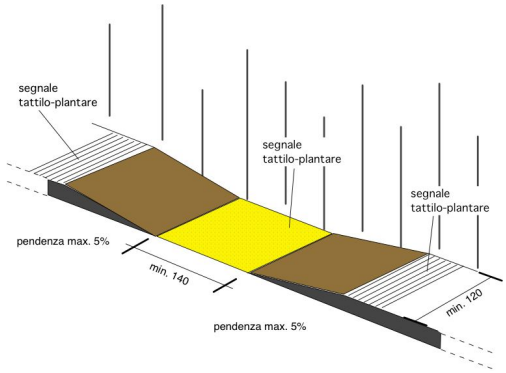
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

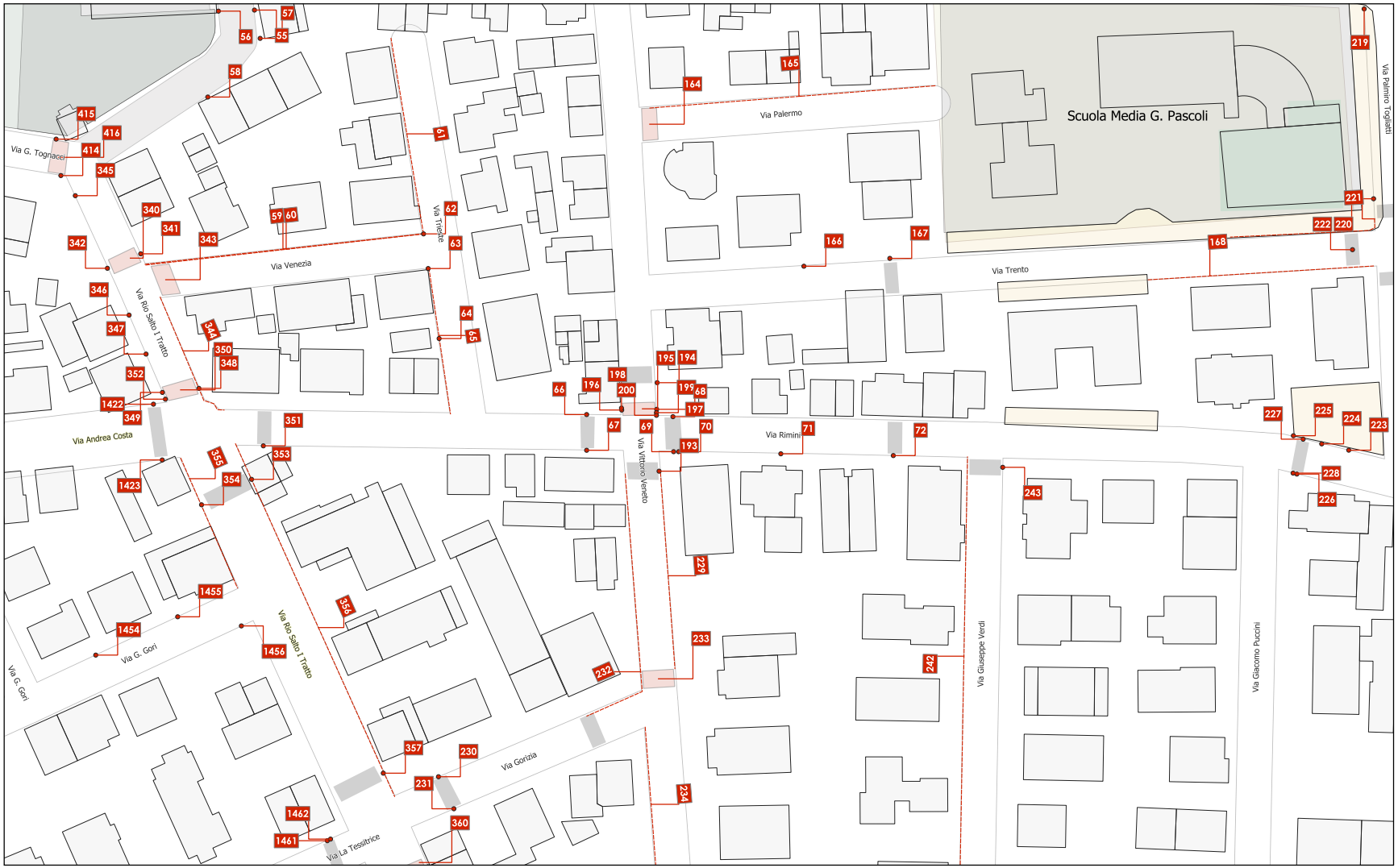


interventi proposti

puntuale — lineale — area

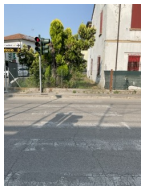
Scala 1:1000 m

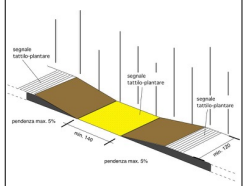
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

353





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 354

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

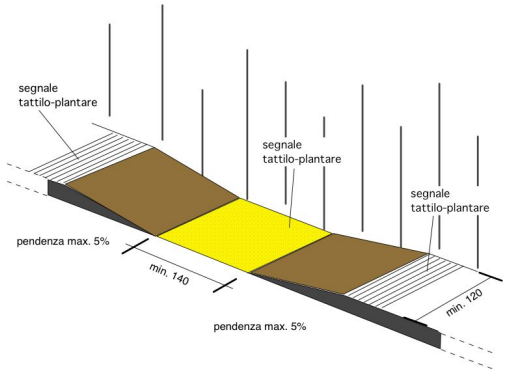
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

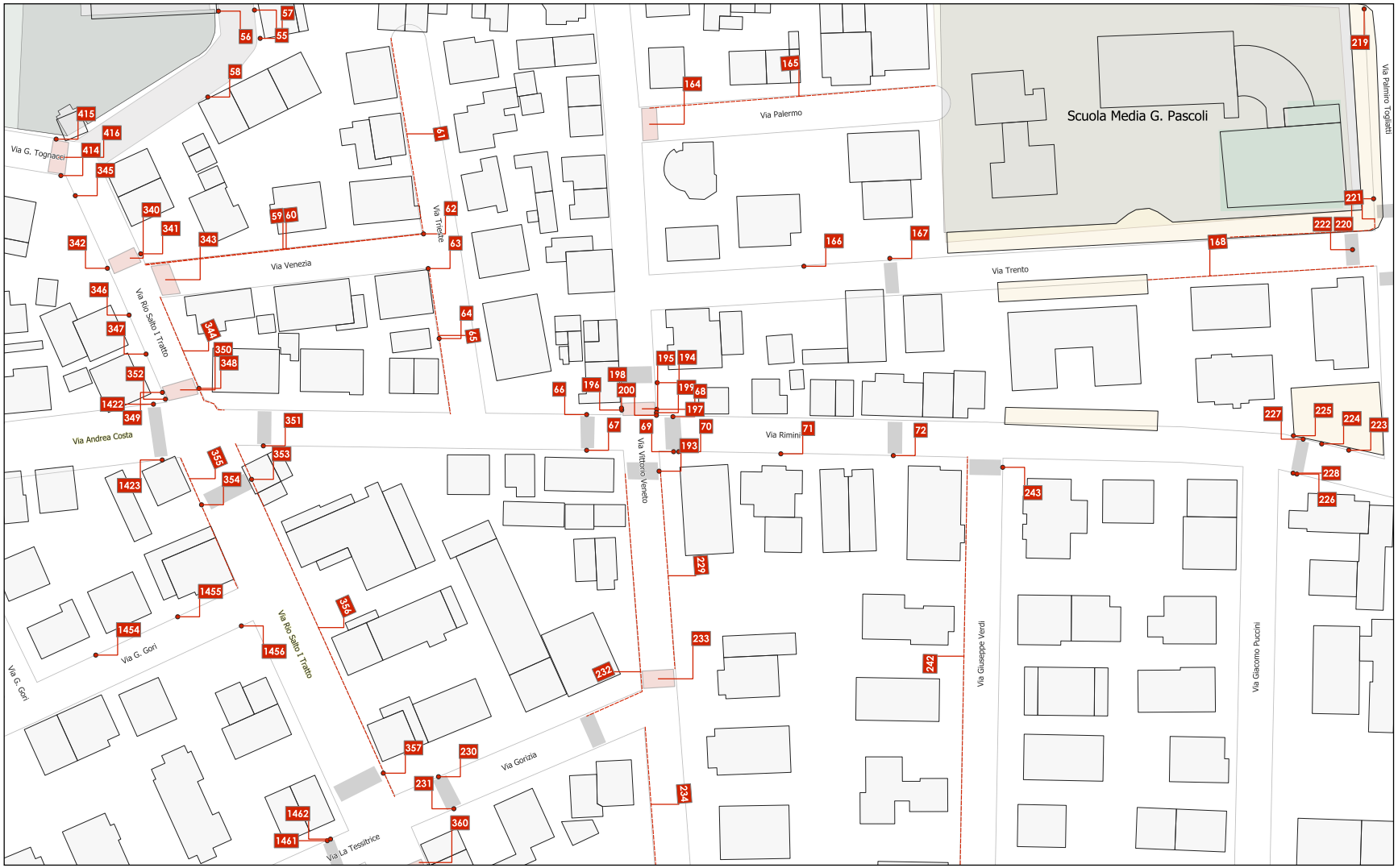


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

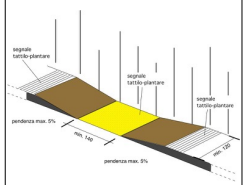
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

354





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 355

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**49,2**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

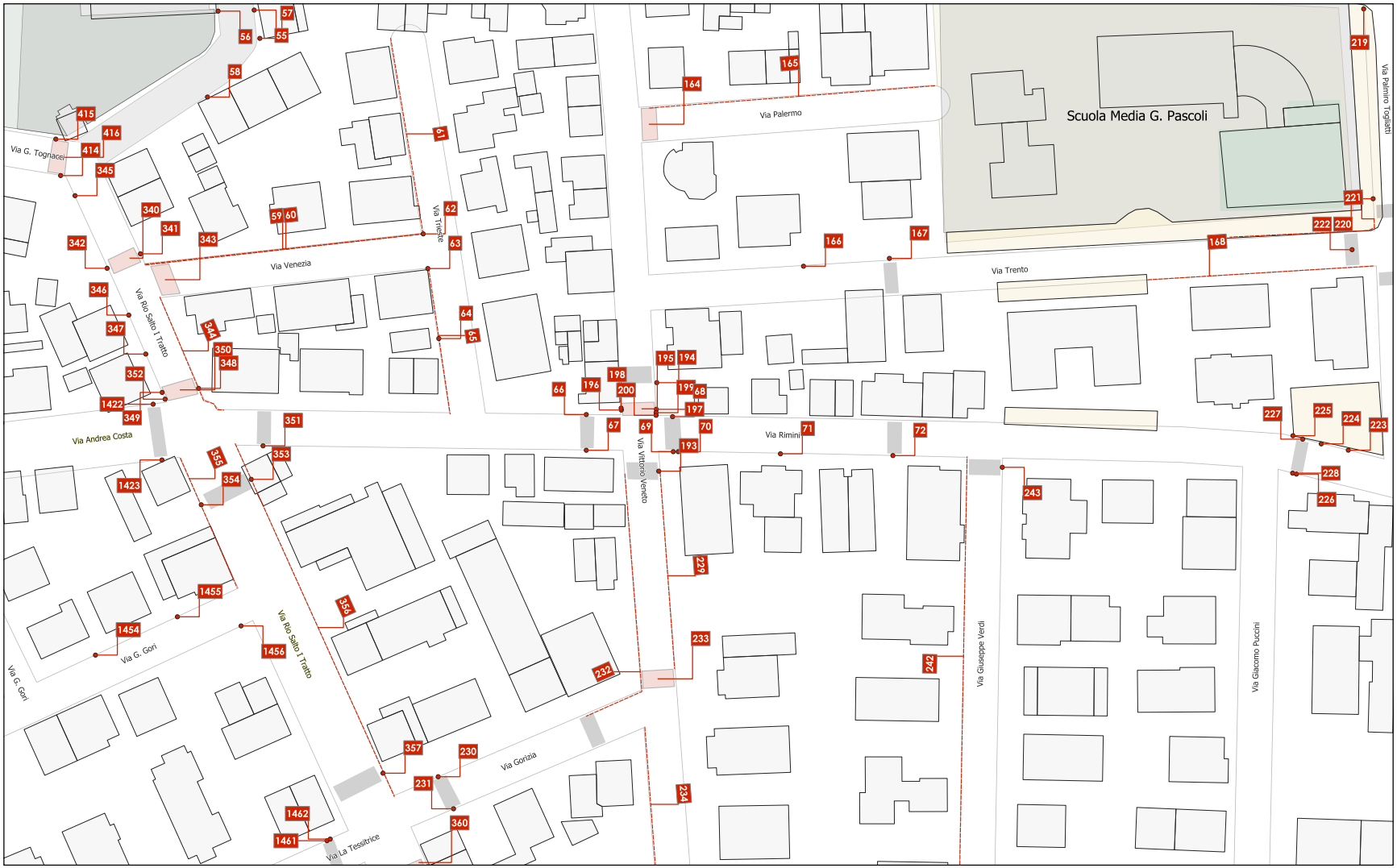


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

355





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 356

Criticità

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.
La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

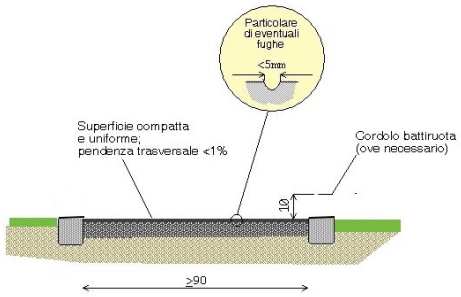
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	99
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Valutare riportare il marciapiede a raso.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

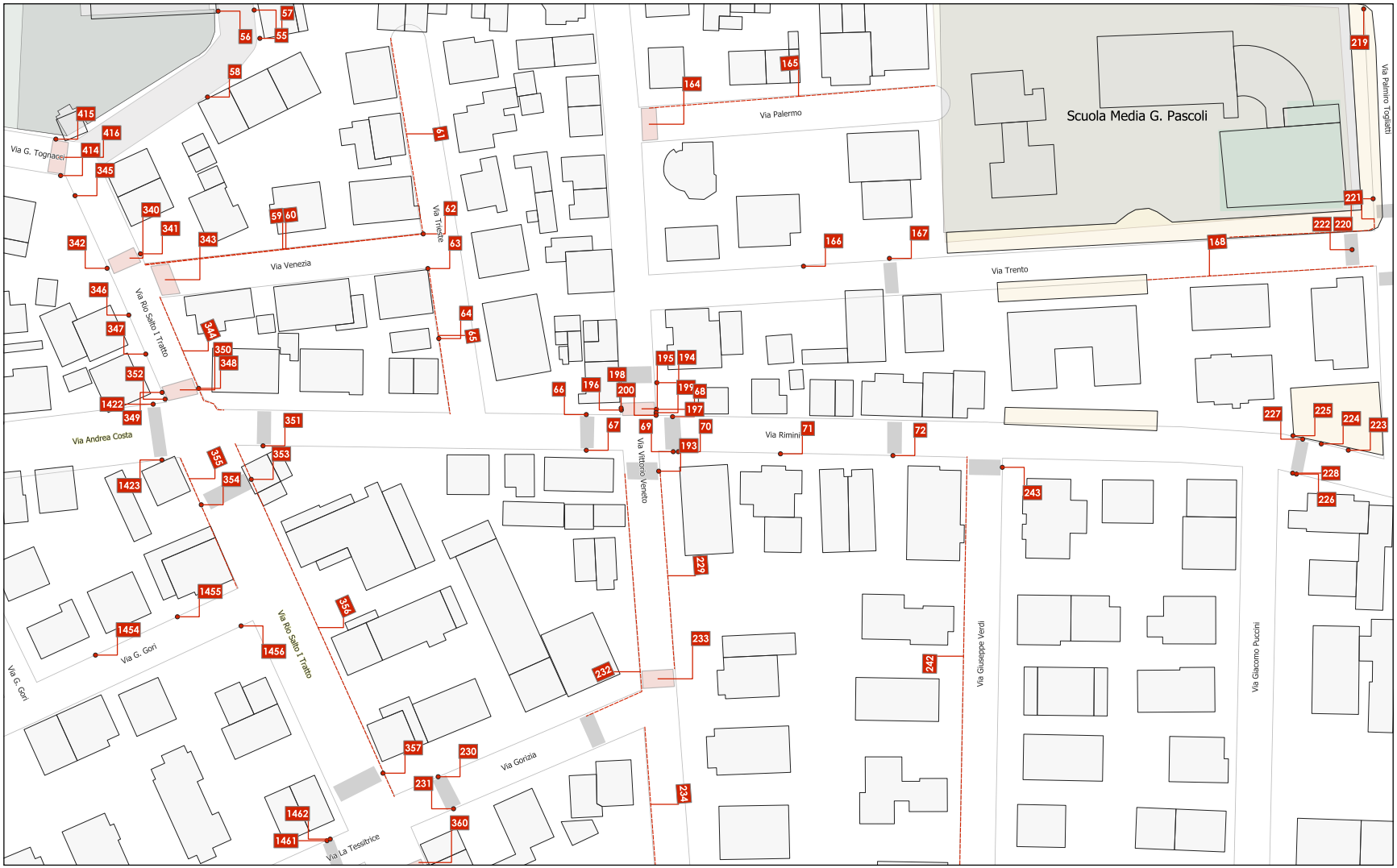


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

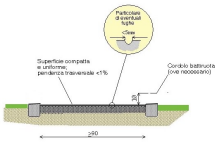
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

356





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 357

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

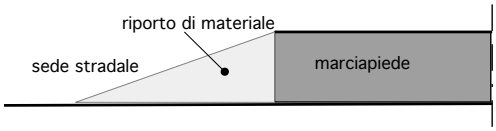
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

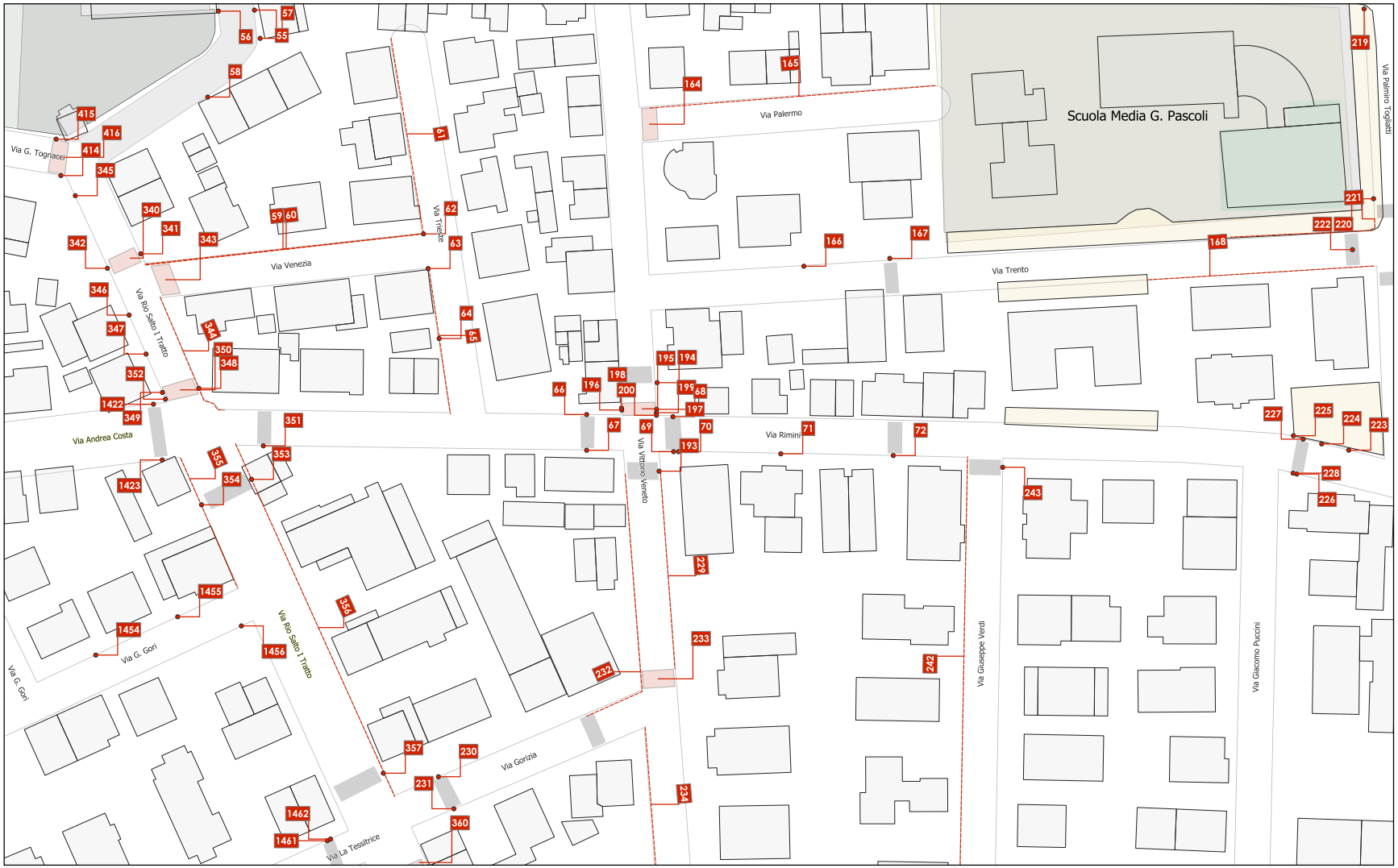


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

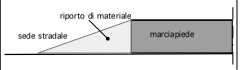
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

357





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 358

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

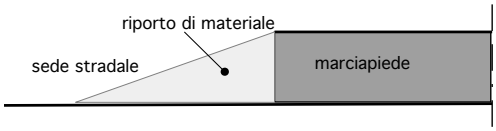
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

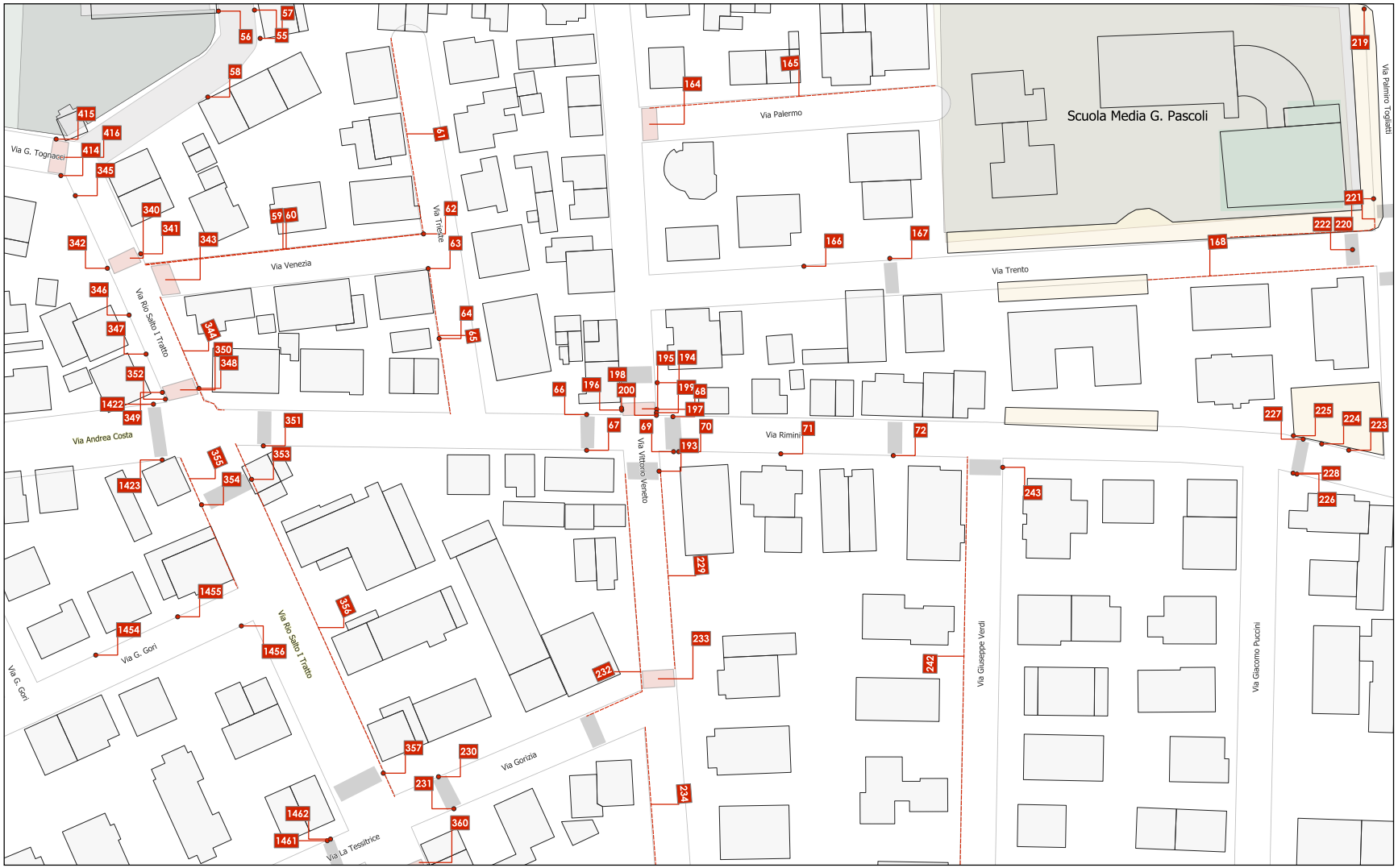


interventi proposti

puntuale — lineale — area

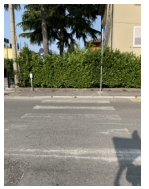
Scala 1:1000 m

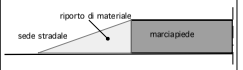
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

358





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 359

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

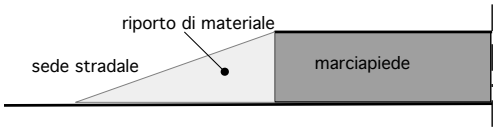
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

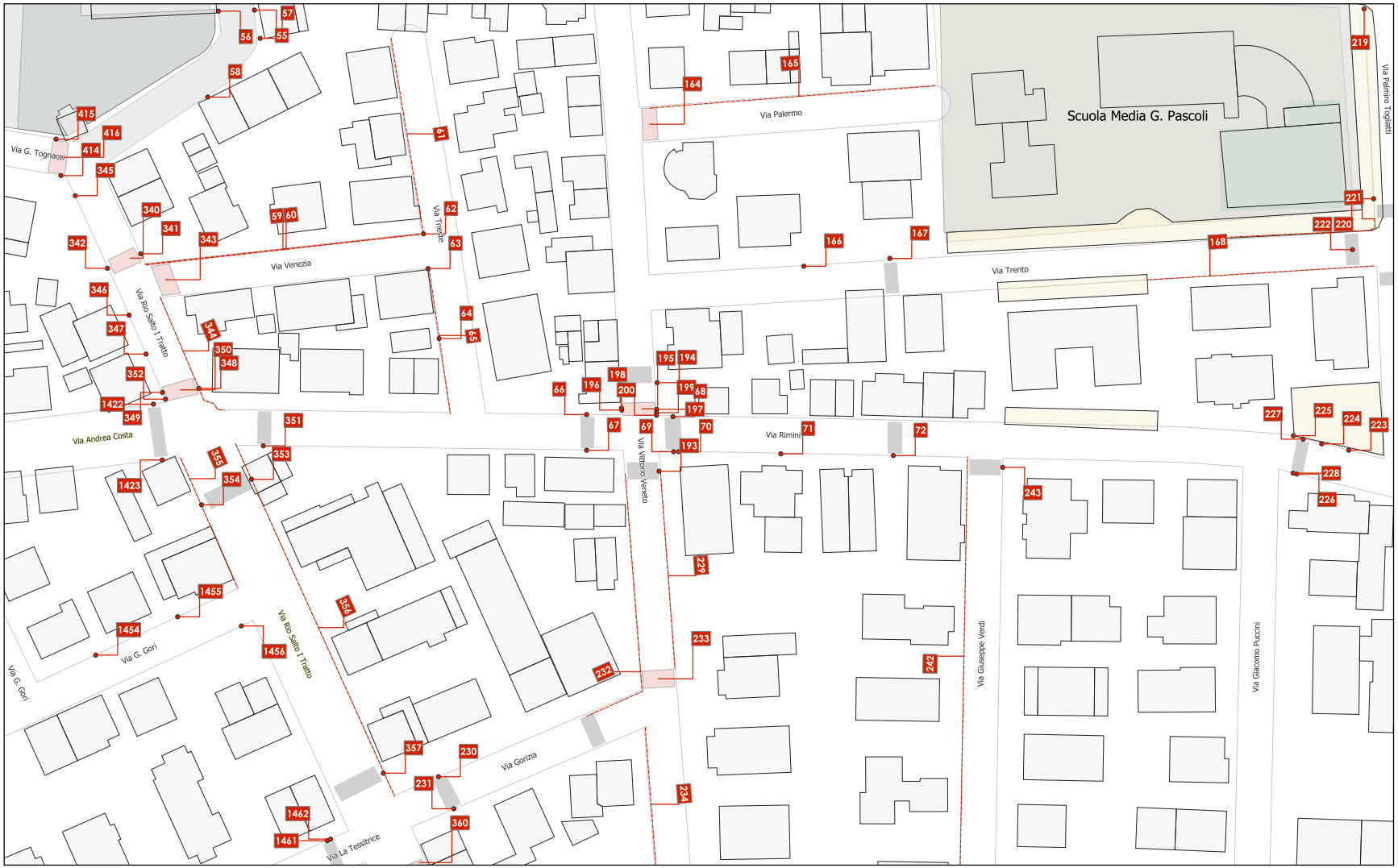


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

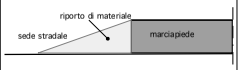
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

359





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 360

Criticità

Assenza di strisce zebrate

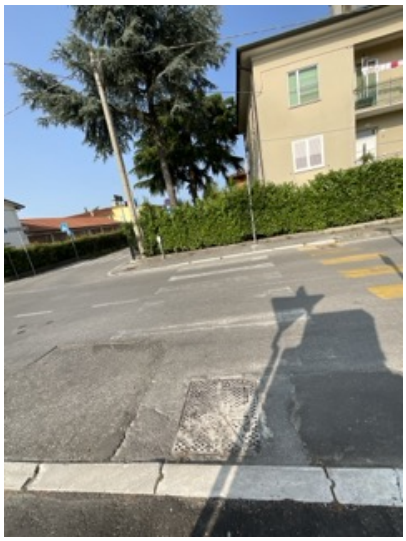
Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

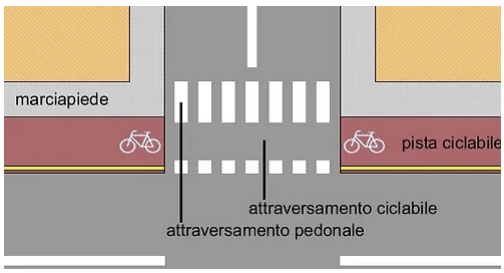
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

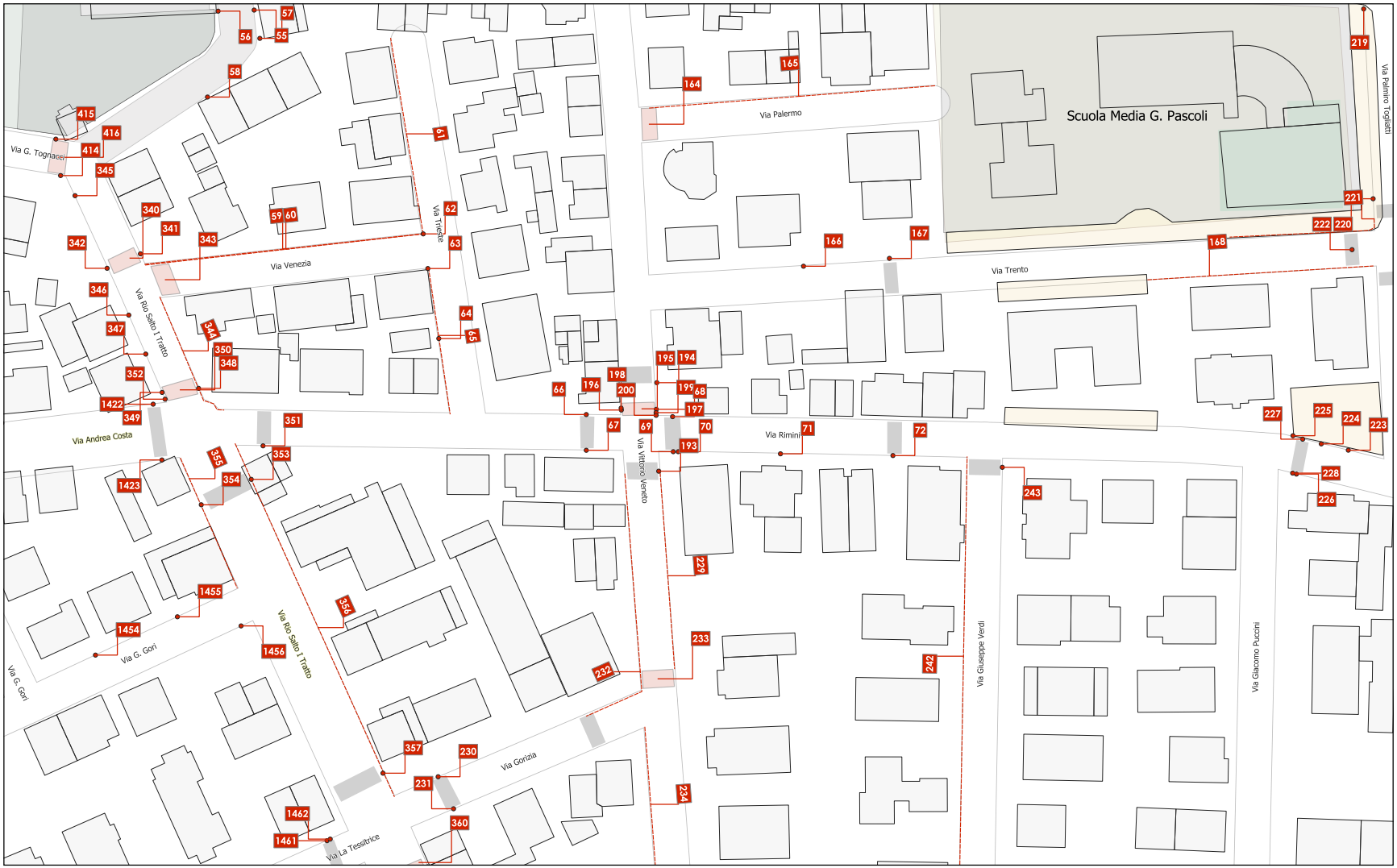


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

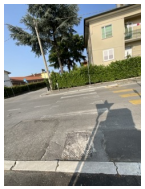
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

360





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 361

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

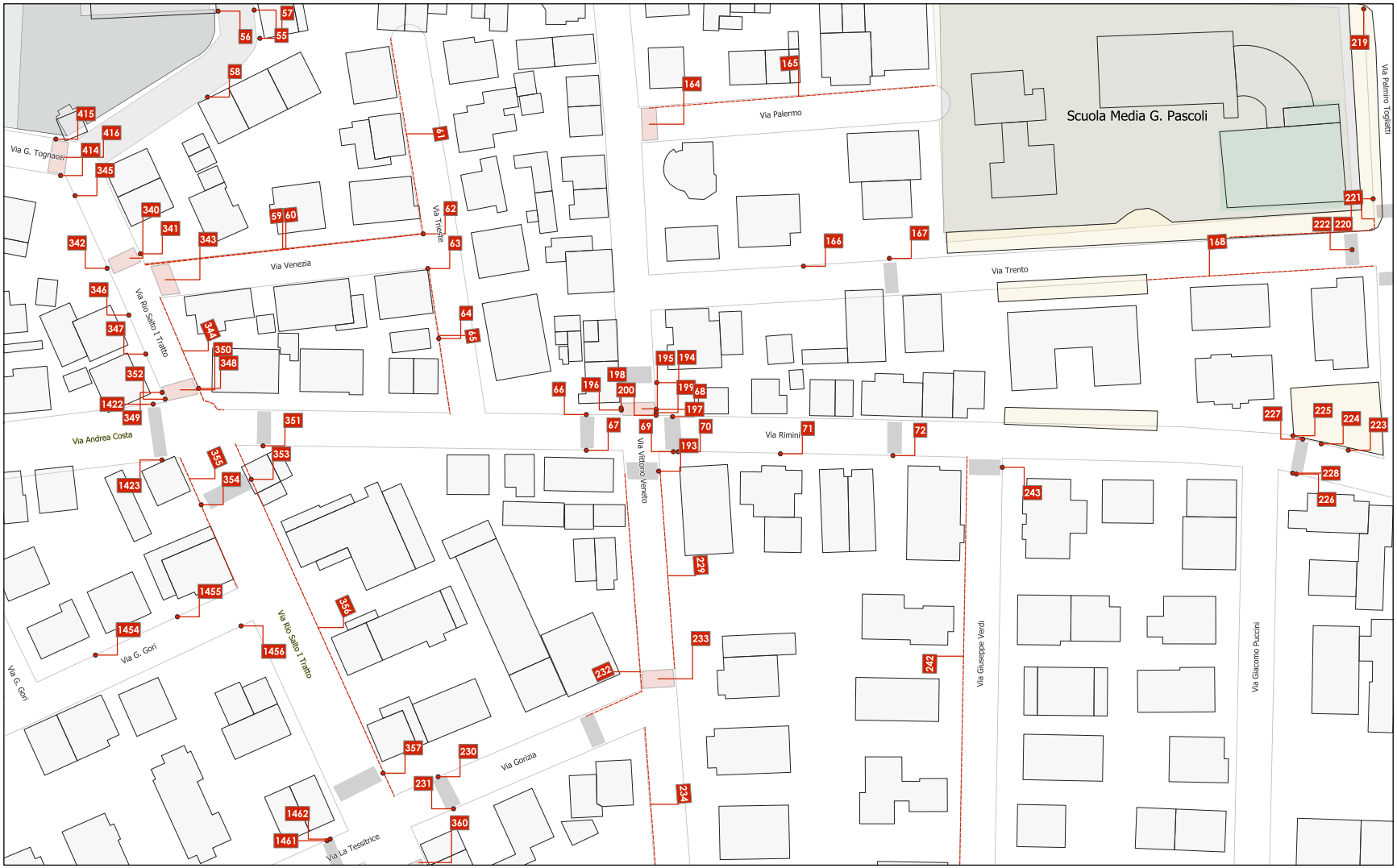


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

361





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 362

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	417
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

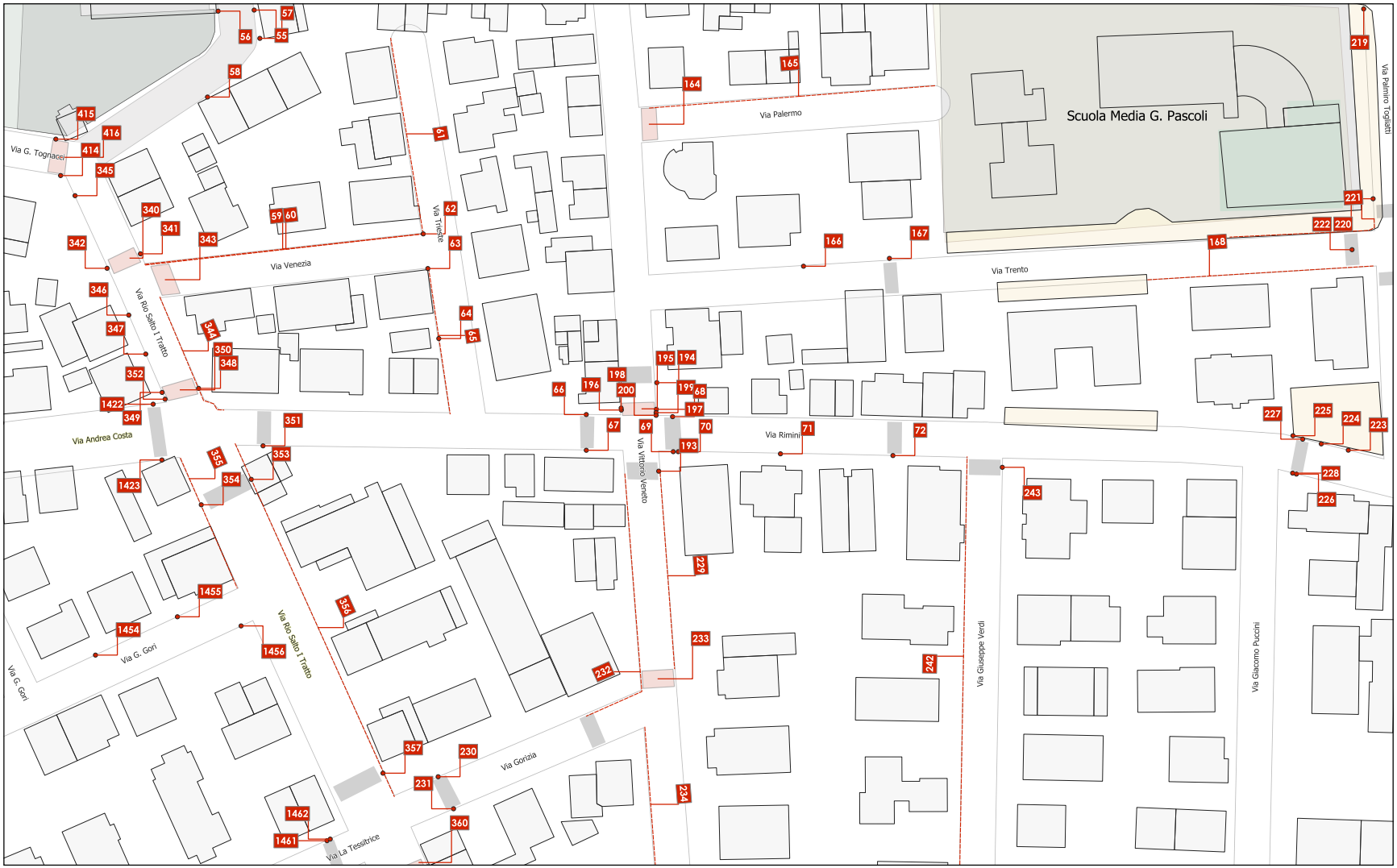


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

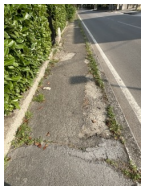
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

362





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 363

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

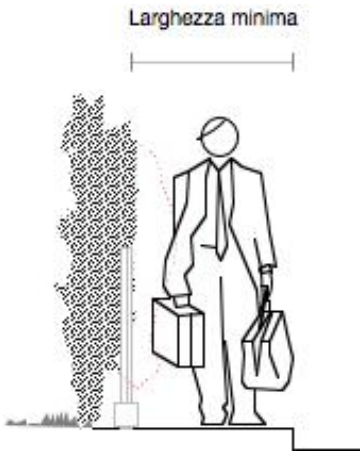
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

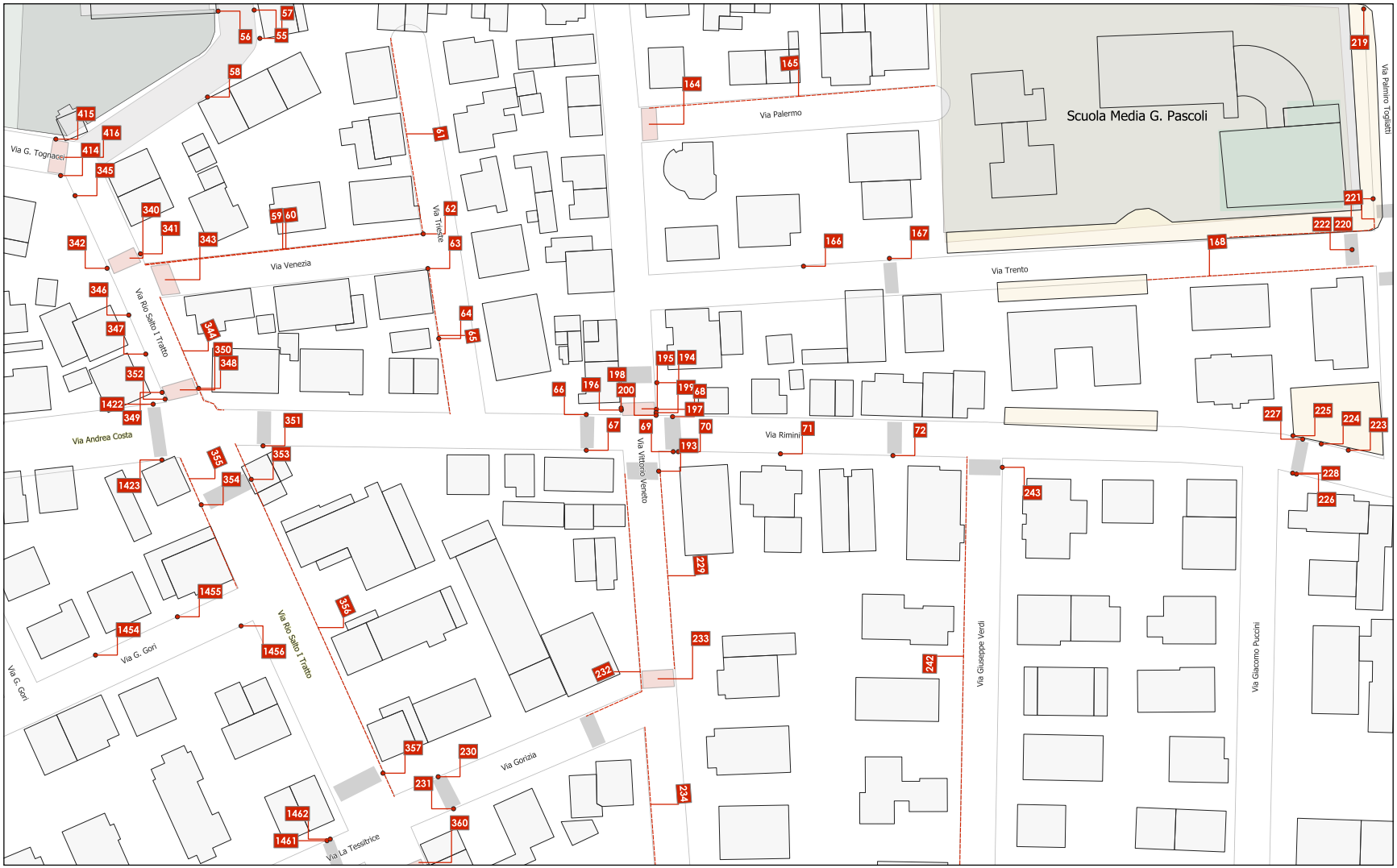


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

363





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 364

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

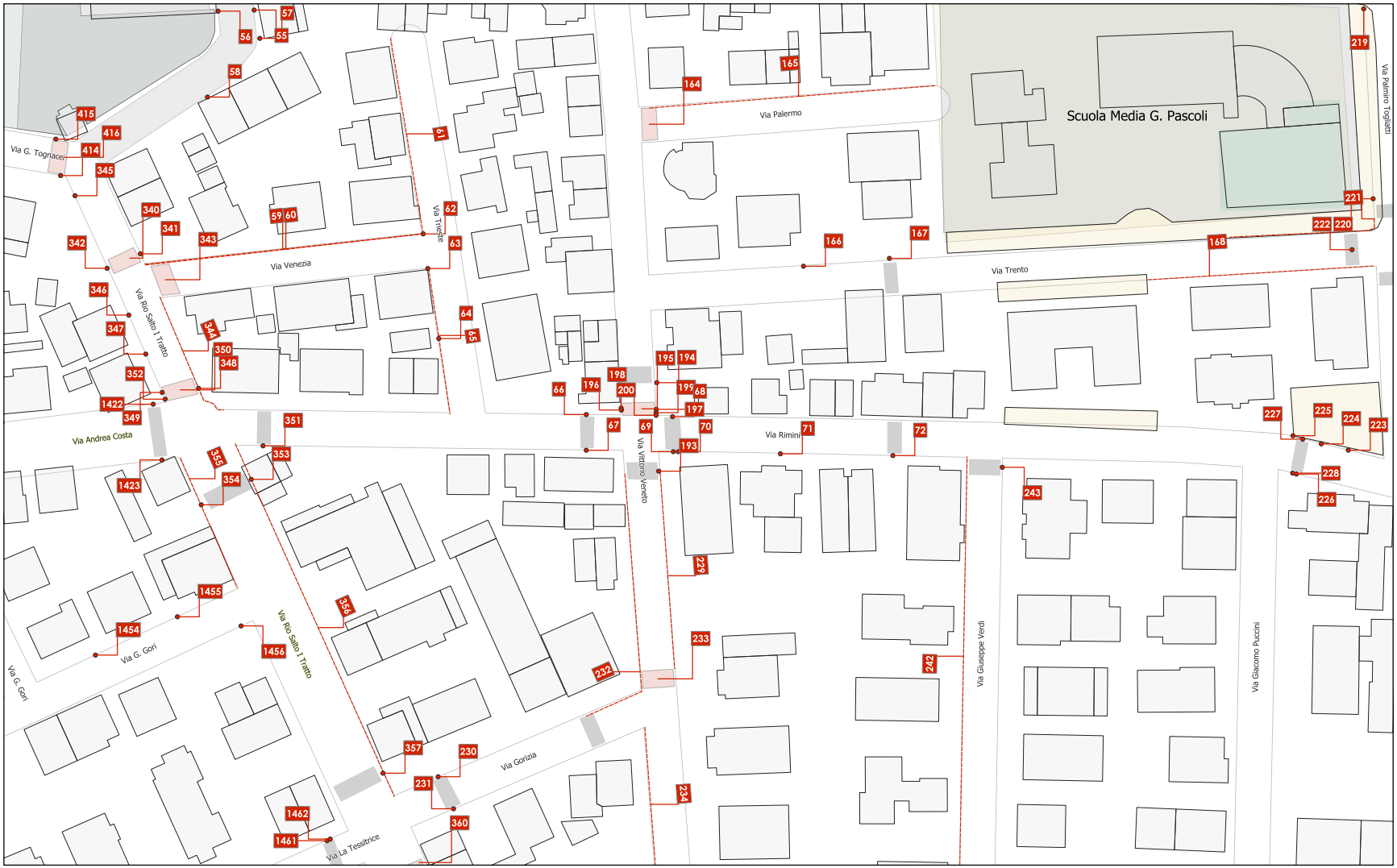


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

364





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 365

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	18
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

365





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 366

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

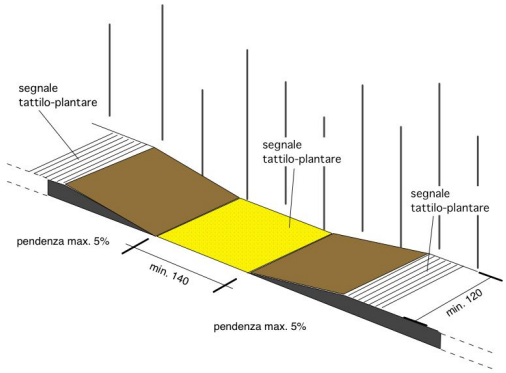
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

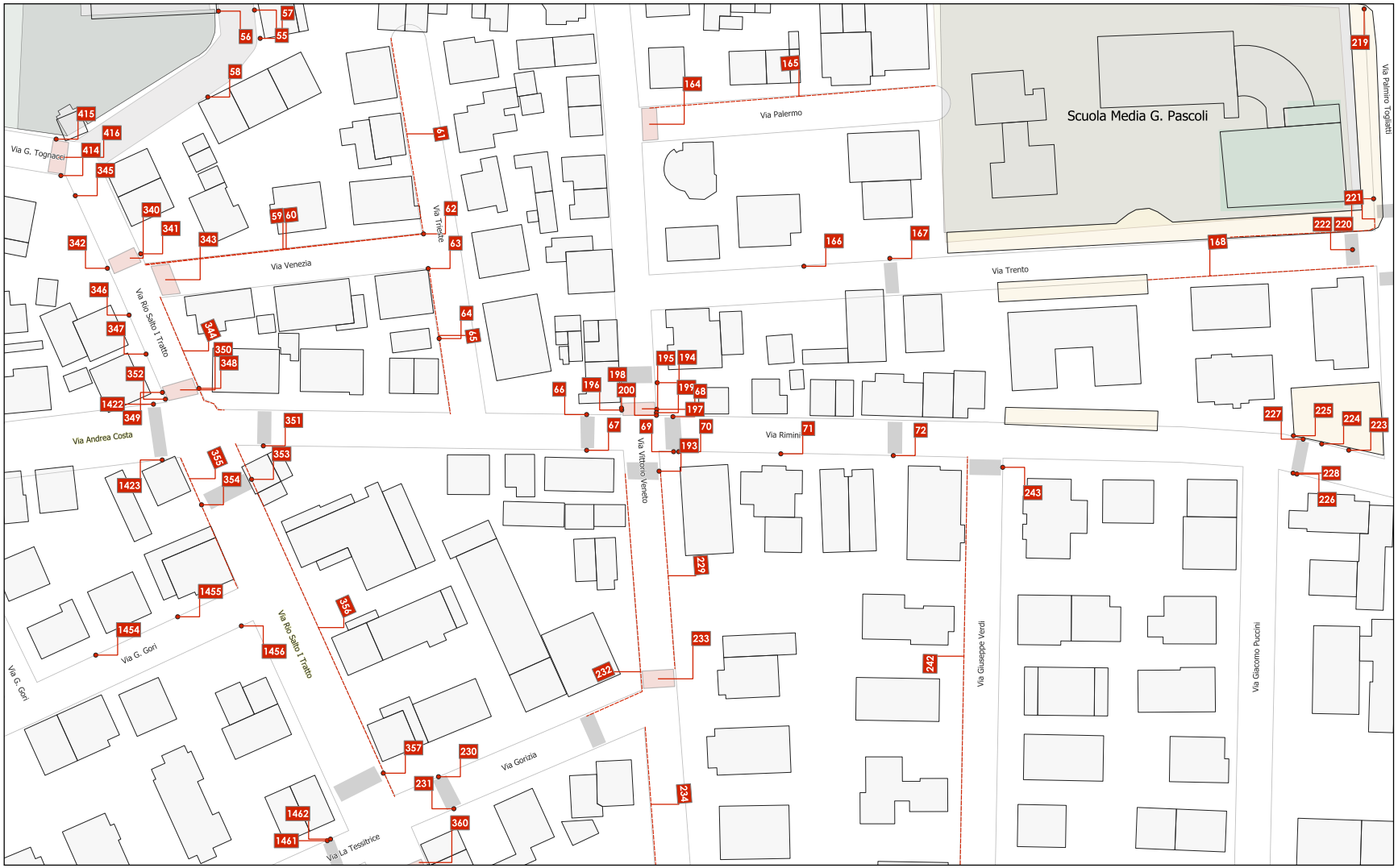


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

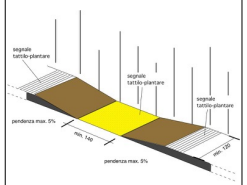
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

366





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 367

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

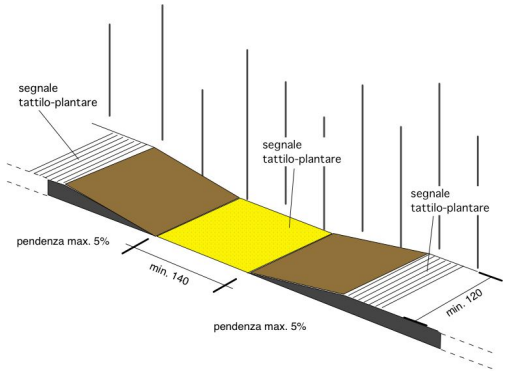
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

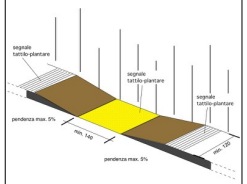
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

367





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 368

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

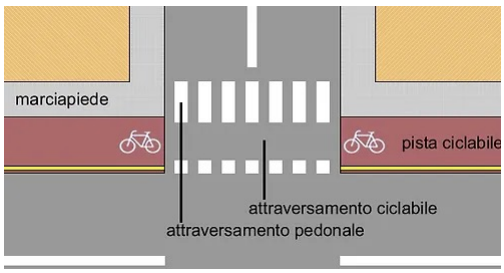
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Quasi all'incrocio con via Venezia.

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

368





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 369

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

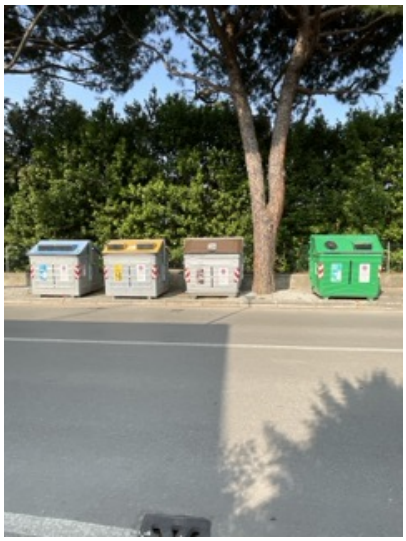
Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

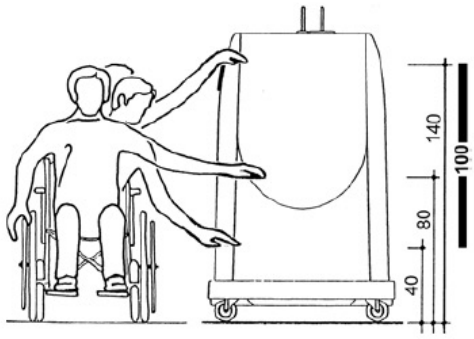
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Oltre a cambiare i cassonetti, dovranno essere riposizionato perché non sono accessibile dalla strada e nemmeno dal marciapiede.

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

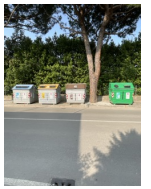
Scala 1:1000 m

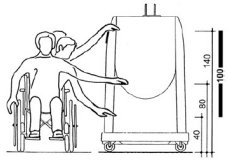
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

369





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 370

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

370





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 371

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

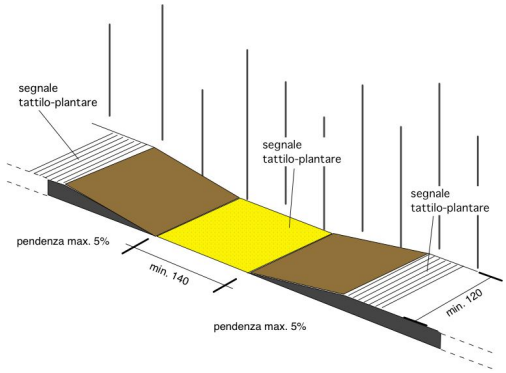
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

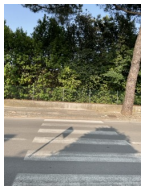
Scala 1:1000 m

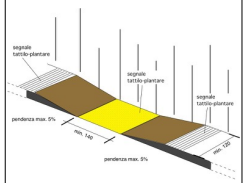
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

371





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 372

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

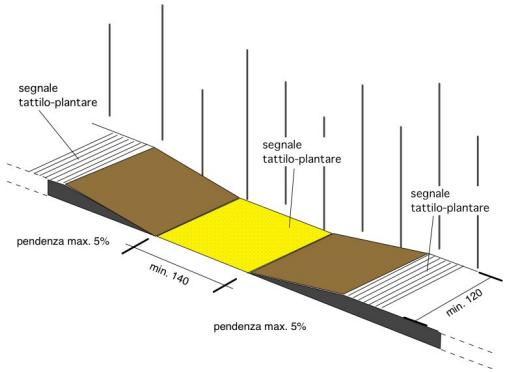
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

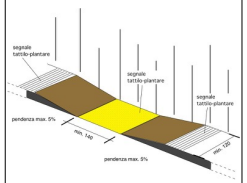
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

372





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 373

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	4
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

373





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 374

Criticità

Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Eventuali griglie dovranno riportare le fessure in direzione ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

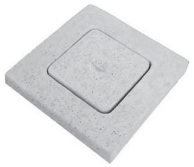
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

374





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 376

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

376





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 377

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

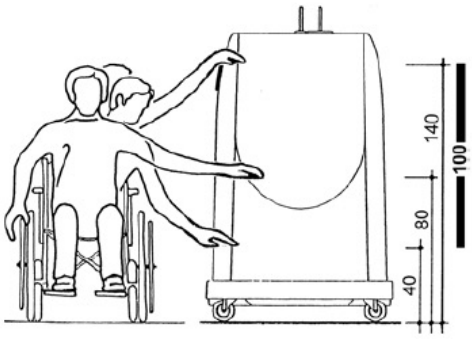
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

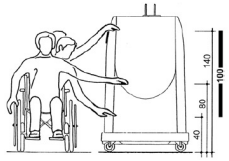
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

377





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 378

Criticità

Assenza di attraversamento pedonale rialzato.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento. L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebrature di larghezza minima 250 cm.
La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

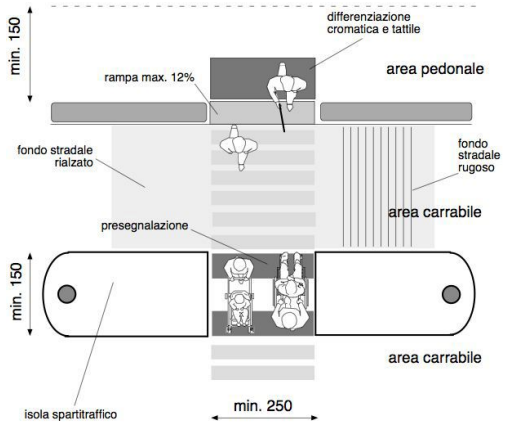
ATTENZIONE !
Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della piattaforma di 10 cm costituisce un adeguato compromesso fra le esigenze dei pedoni e quelle degli automobilisti. La lunghezza della piattaforma può variare anche in modo considerevole, in relazione alla posizione dell'attraversamento, alla consistenza dei flussi pedonali e alla composizione dei flussi veicolari. Per le strade locali si consiglia una lunghezza media della piattaforma di 4-5 m, che può essere occasionalmente aumentata in corrispondenza di flussi pedonali intensi o di passaggi frequenti di mezzi pesanti. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**17,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

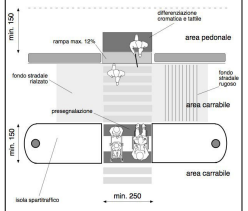
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

378





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 379

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

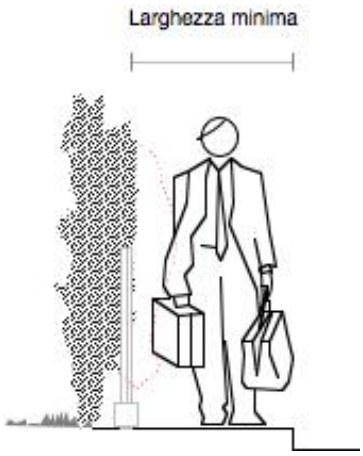
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

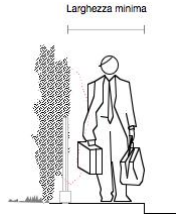
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

379





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 380

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	60
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

380





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 381

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

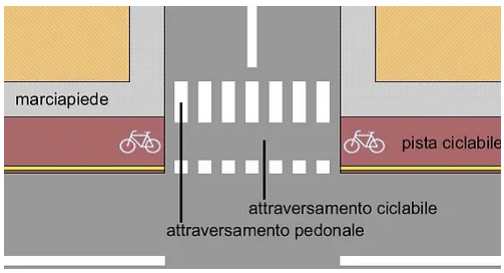
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	17,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

381





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 382

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

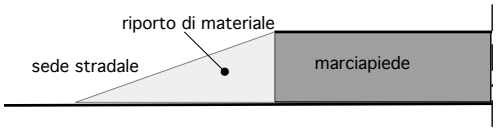
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

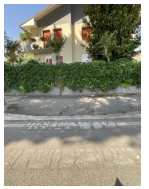
Scala 1:1000 m

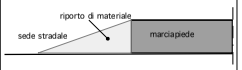
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

382





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 383

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**2,4**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

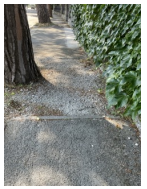
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

383





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 384

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**2,4**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

384





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 385

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

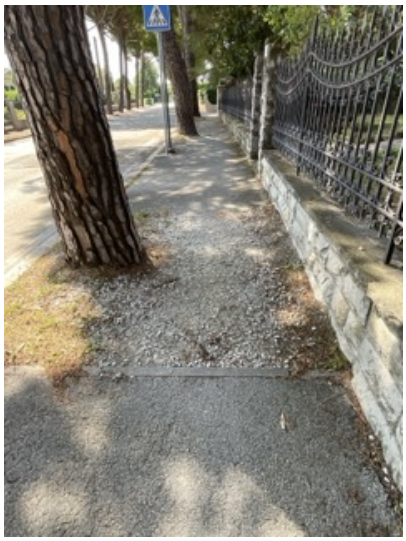
-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**2,4**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

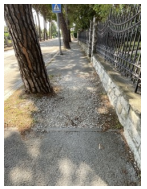
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

385





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 386

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	4
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Raccordare questa sistemazione del marciapiede con l'attraversamento pedonale.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

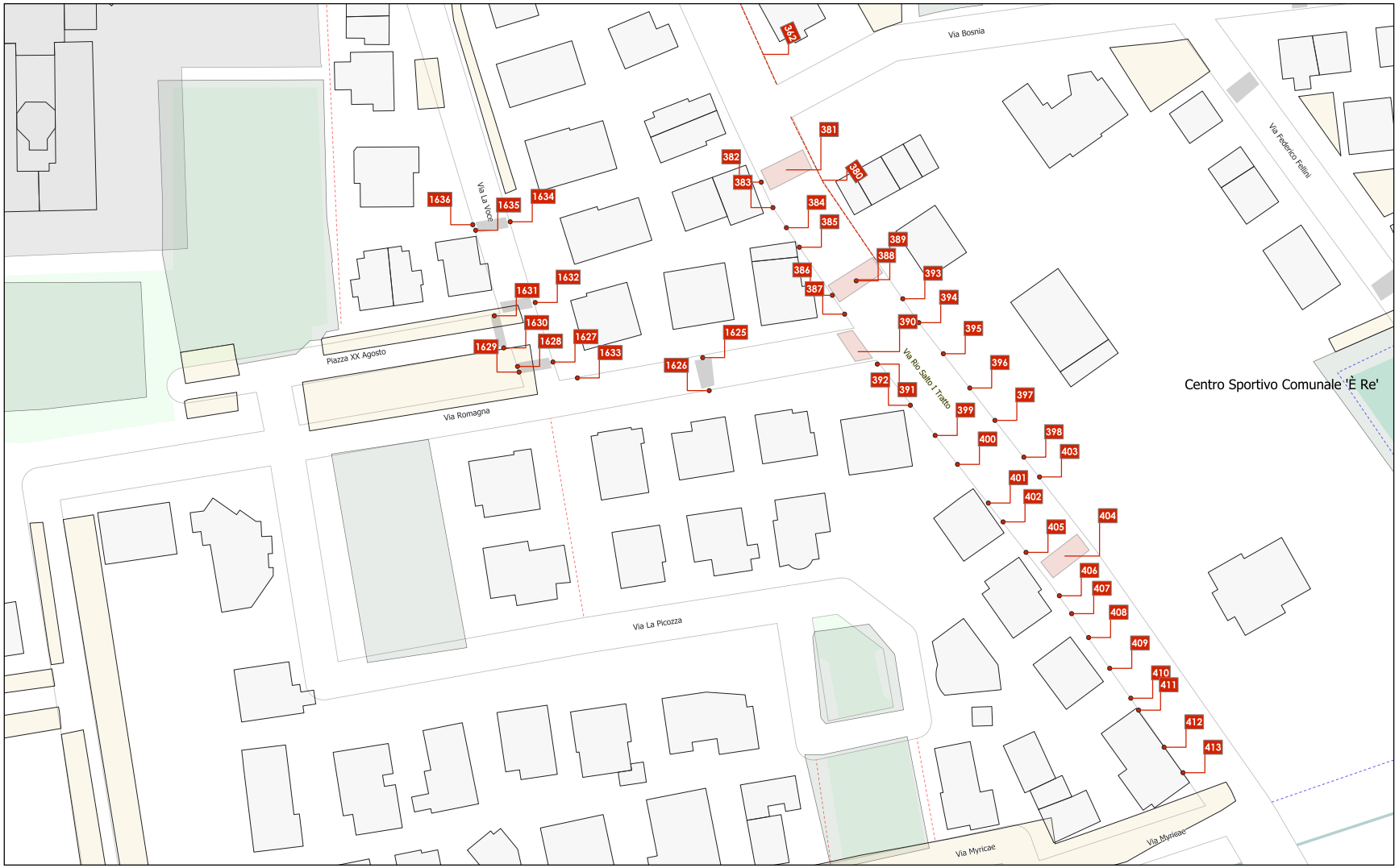


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

386





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 387

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	4
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

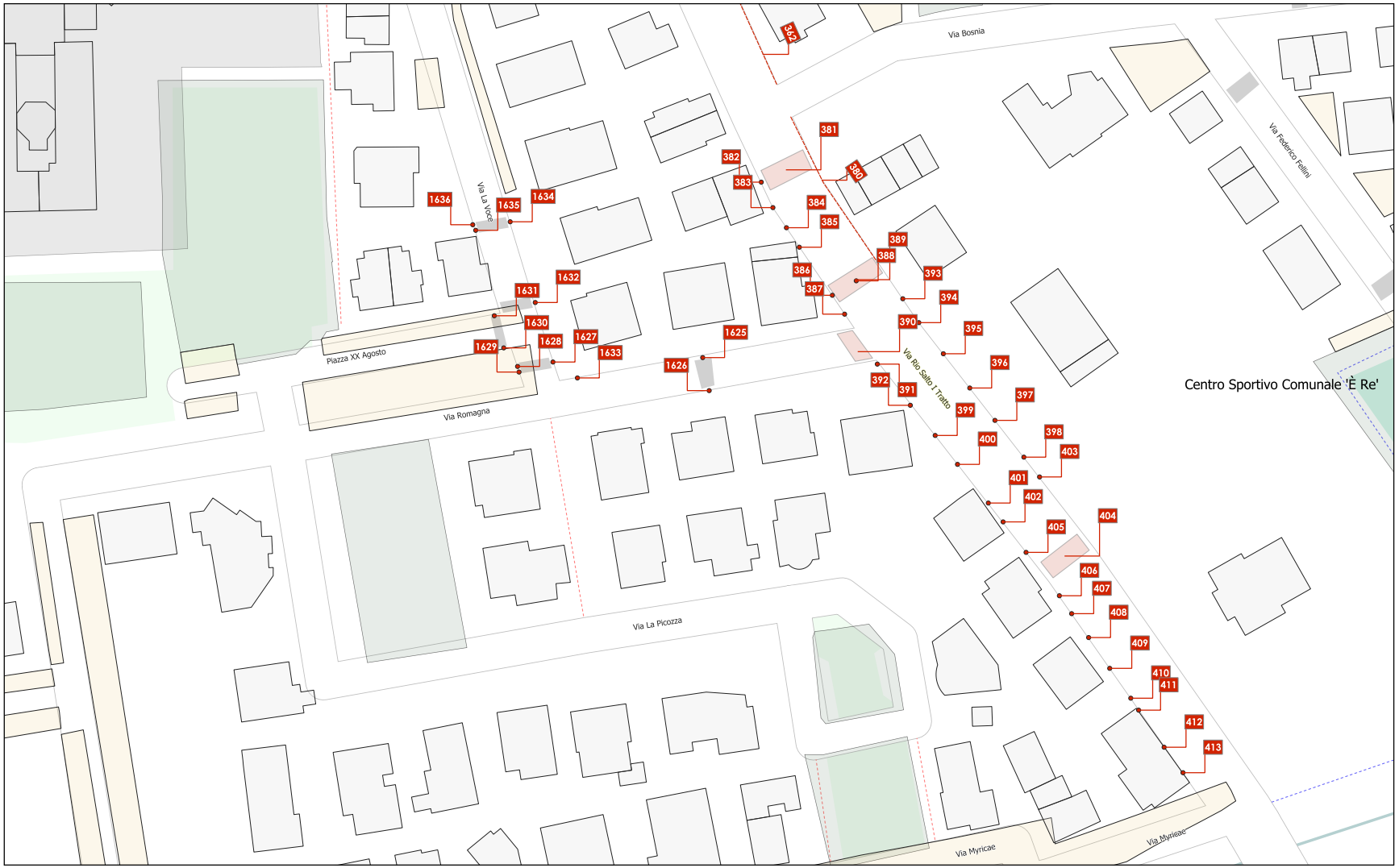


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

387





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 388

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**7,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

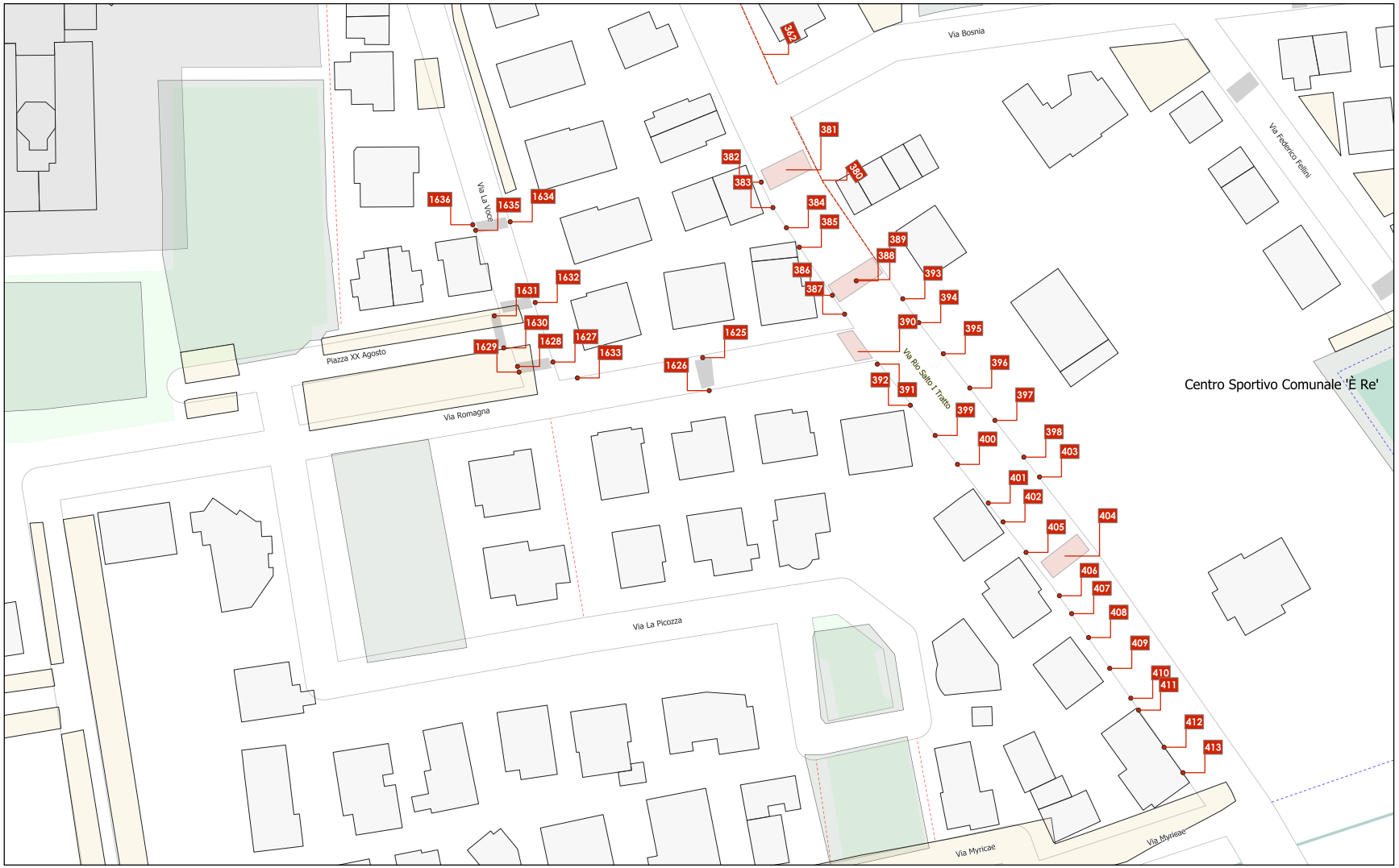


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

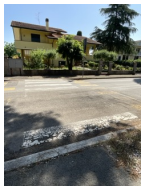
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

388





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 389

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

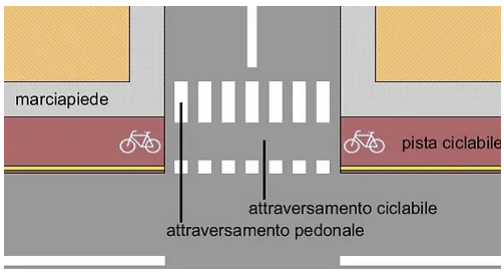
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

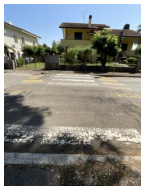
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

389





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 390

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

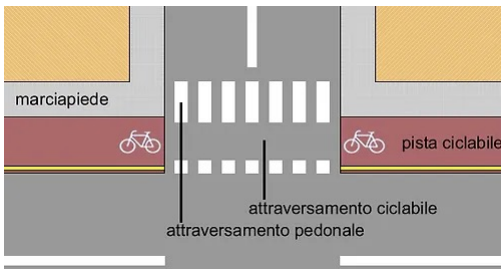
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

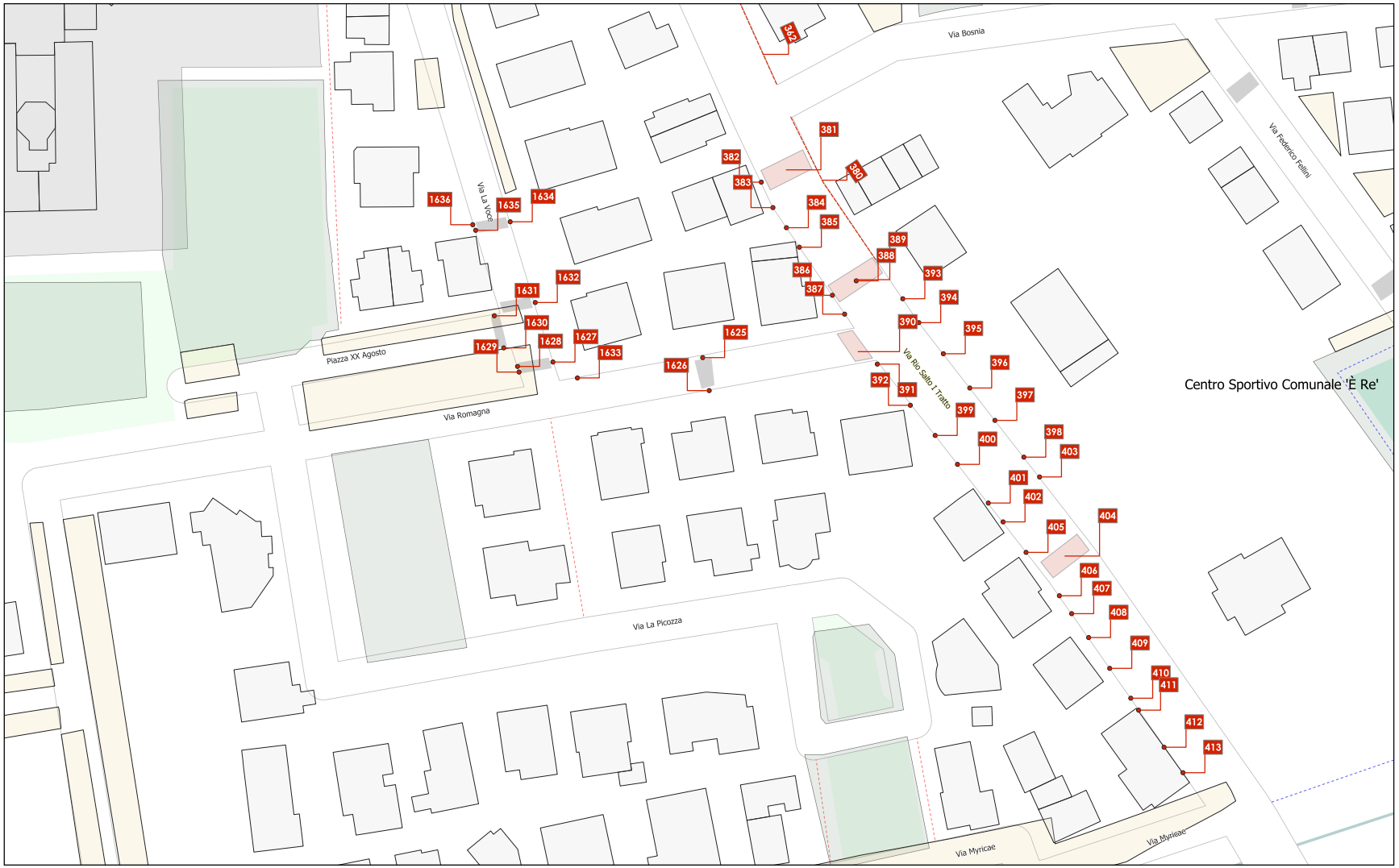


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

390





N. Intervento

RIO SALTO I° Via 391

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**6,75**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

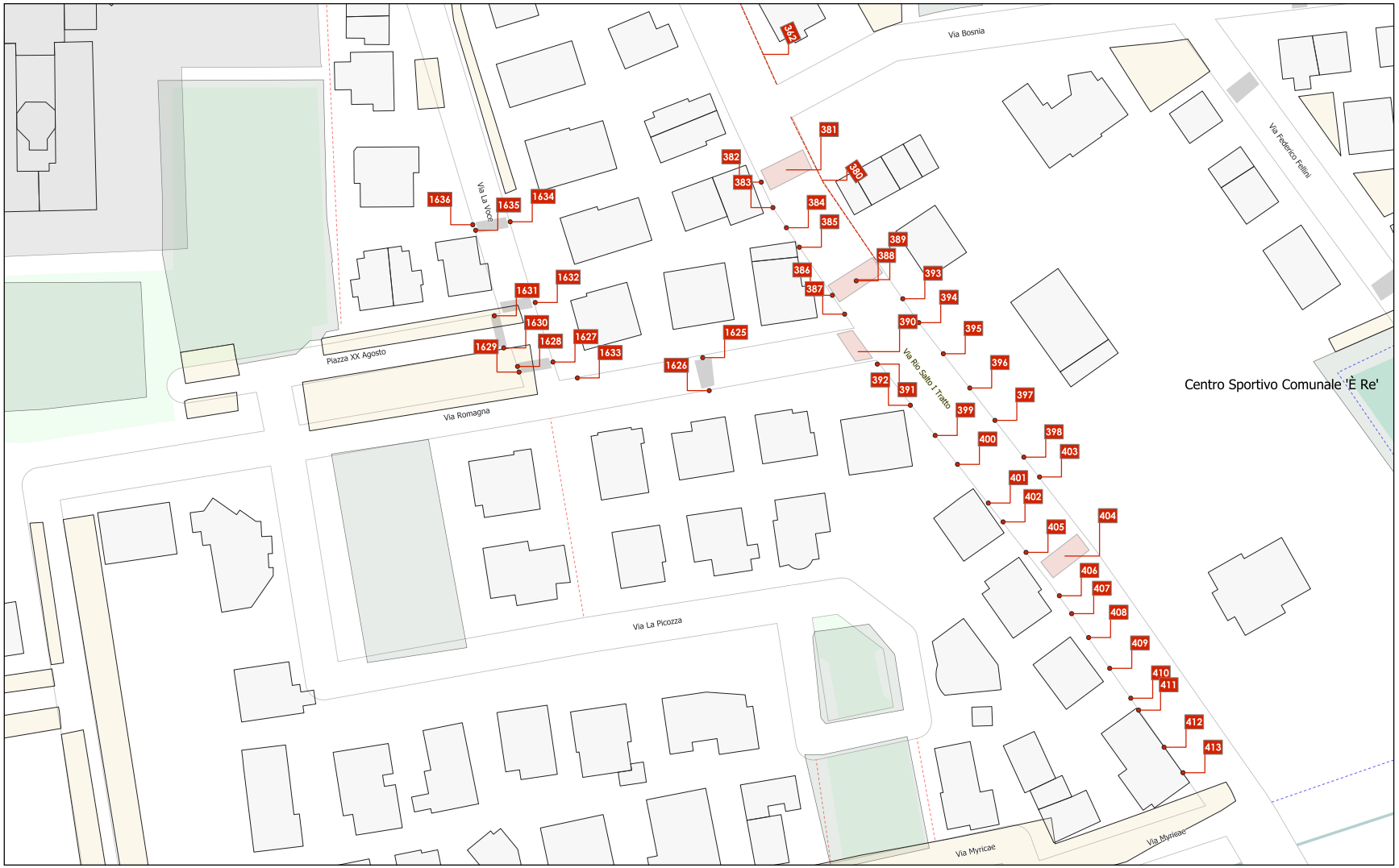


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

391





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 392

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

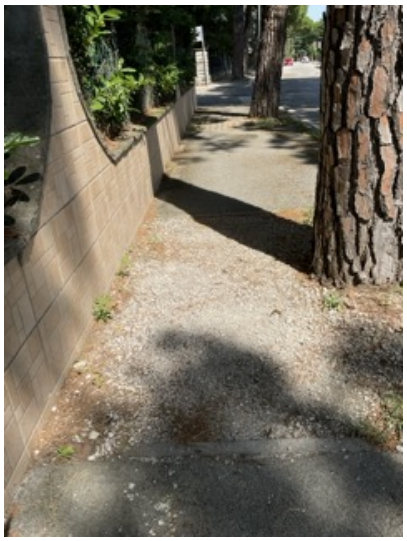
-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

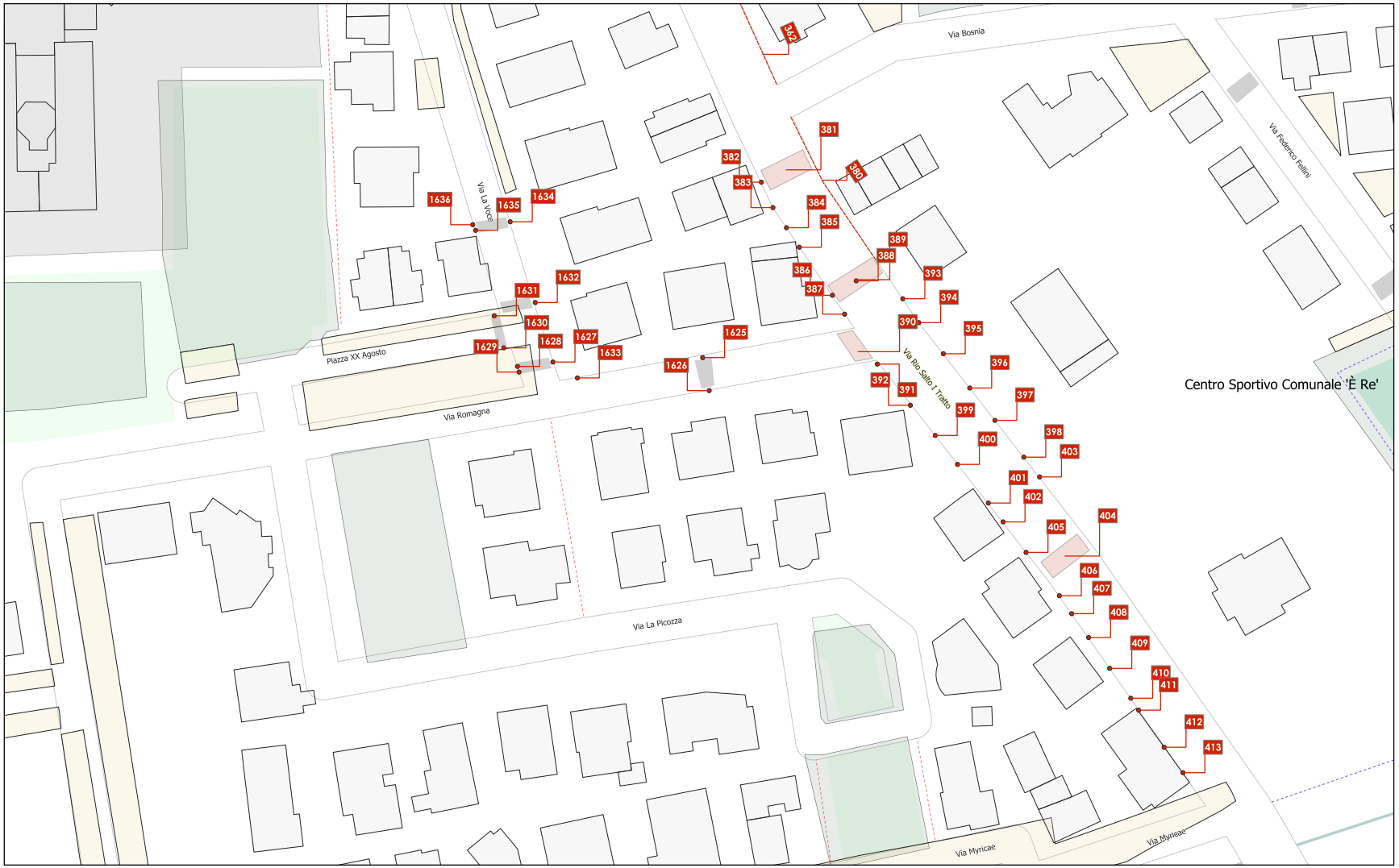


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

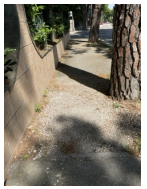
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

392





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 393

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

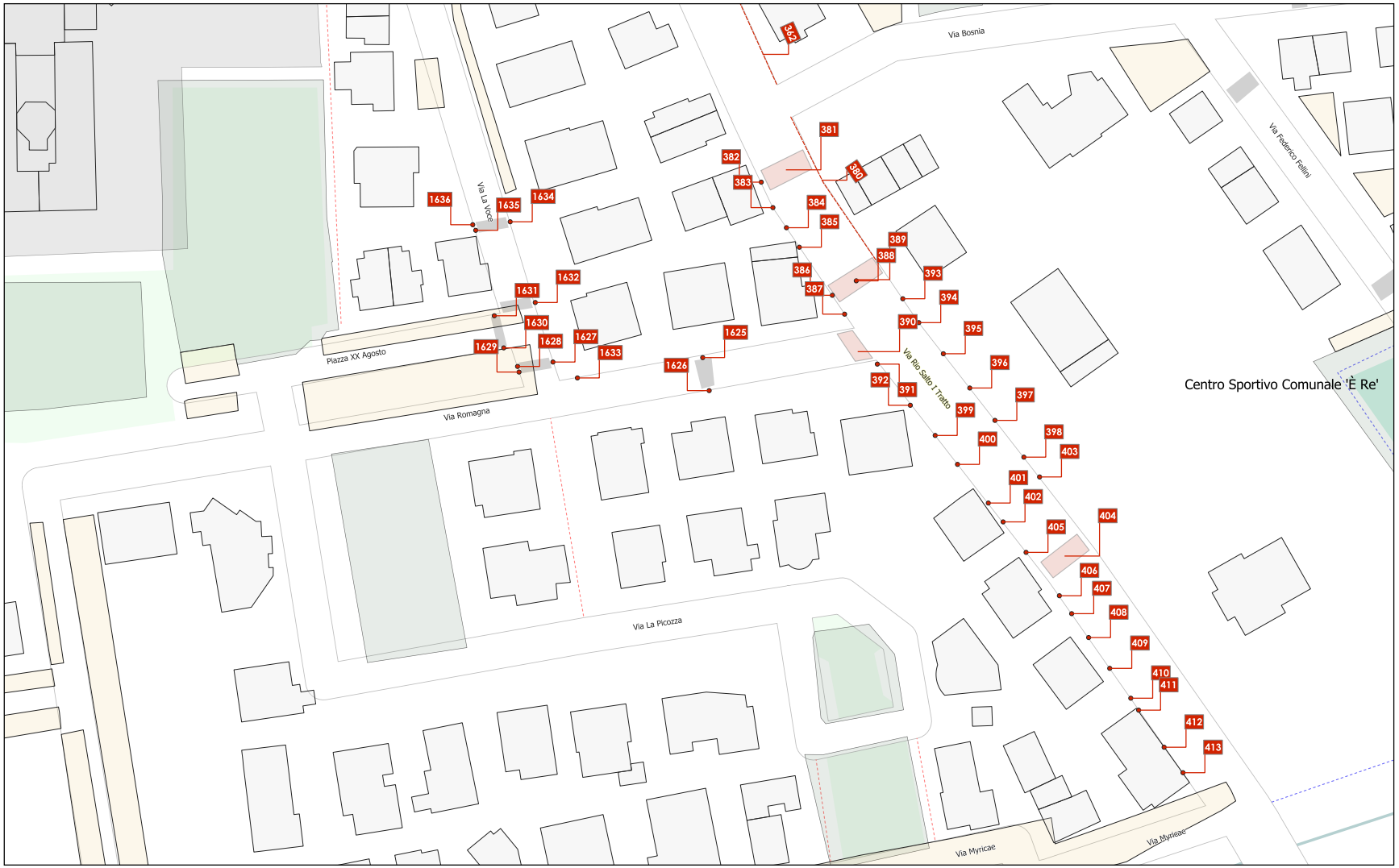


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

393





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 394

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

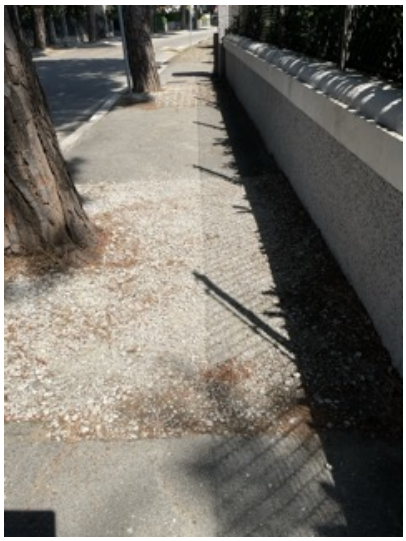
Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

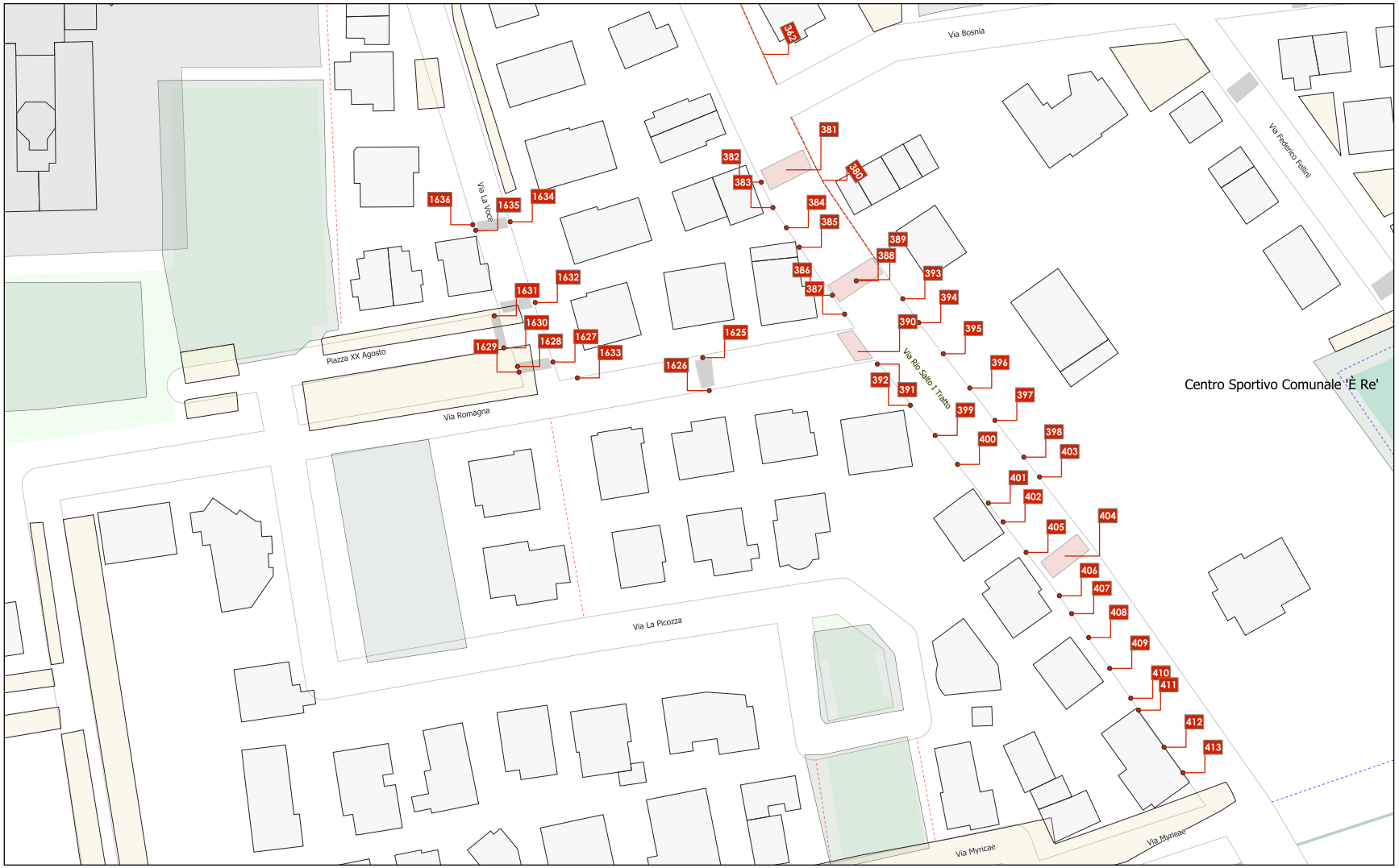


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

394





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 395

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

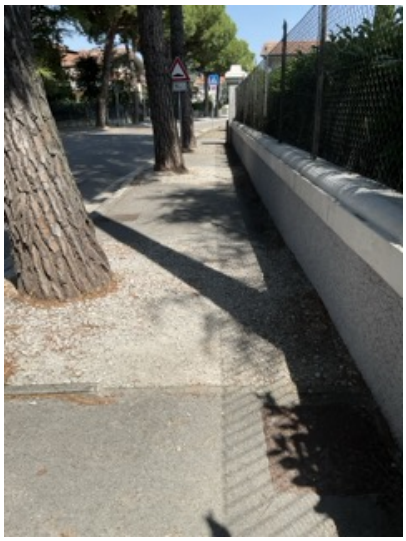
-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

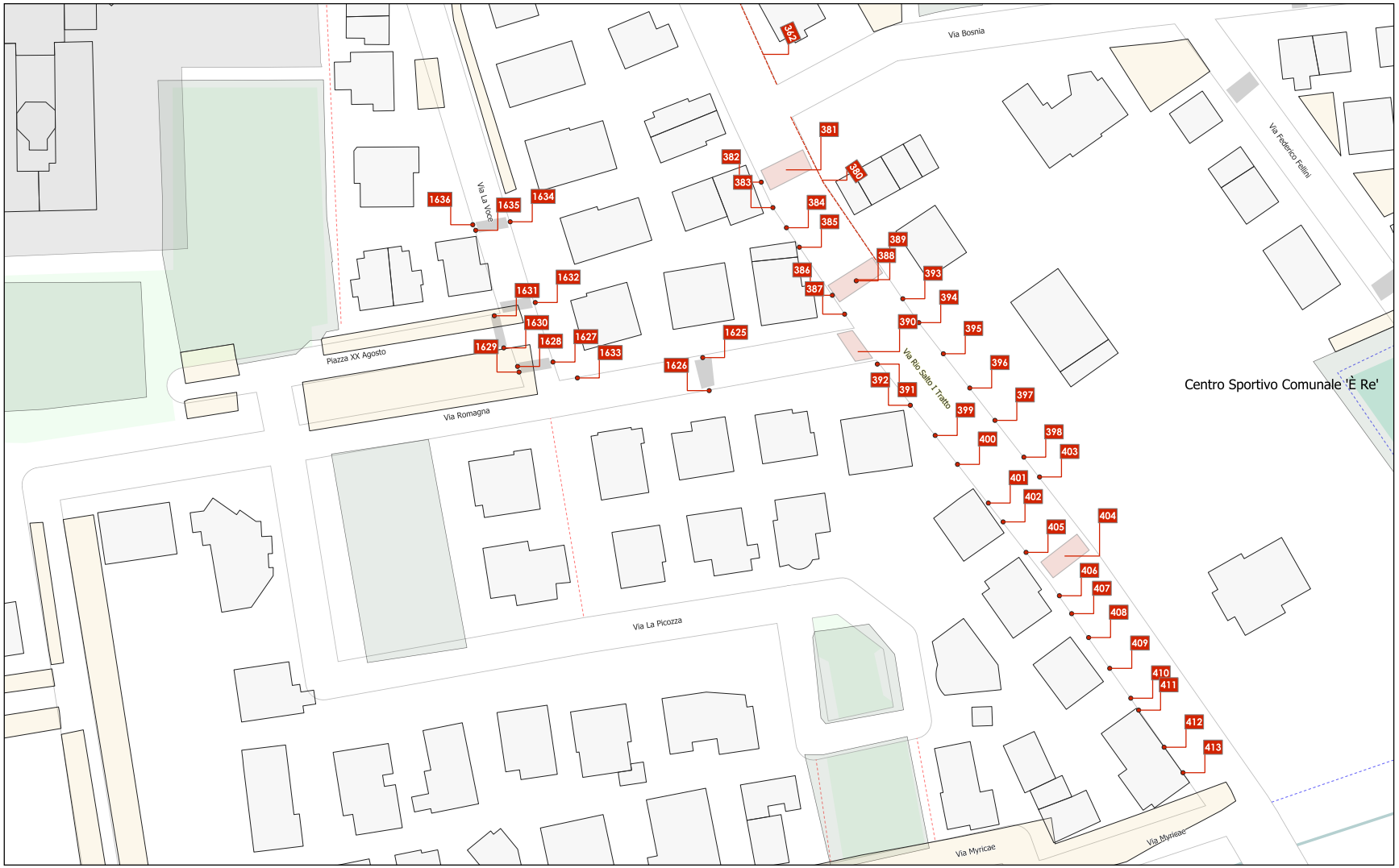


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

395





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 396

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

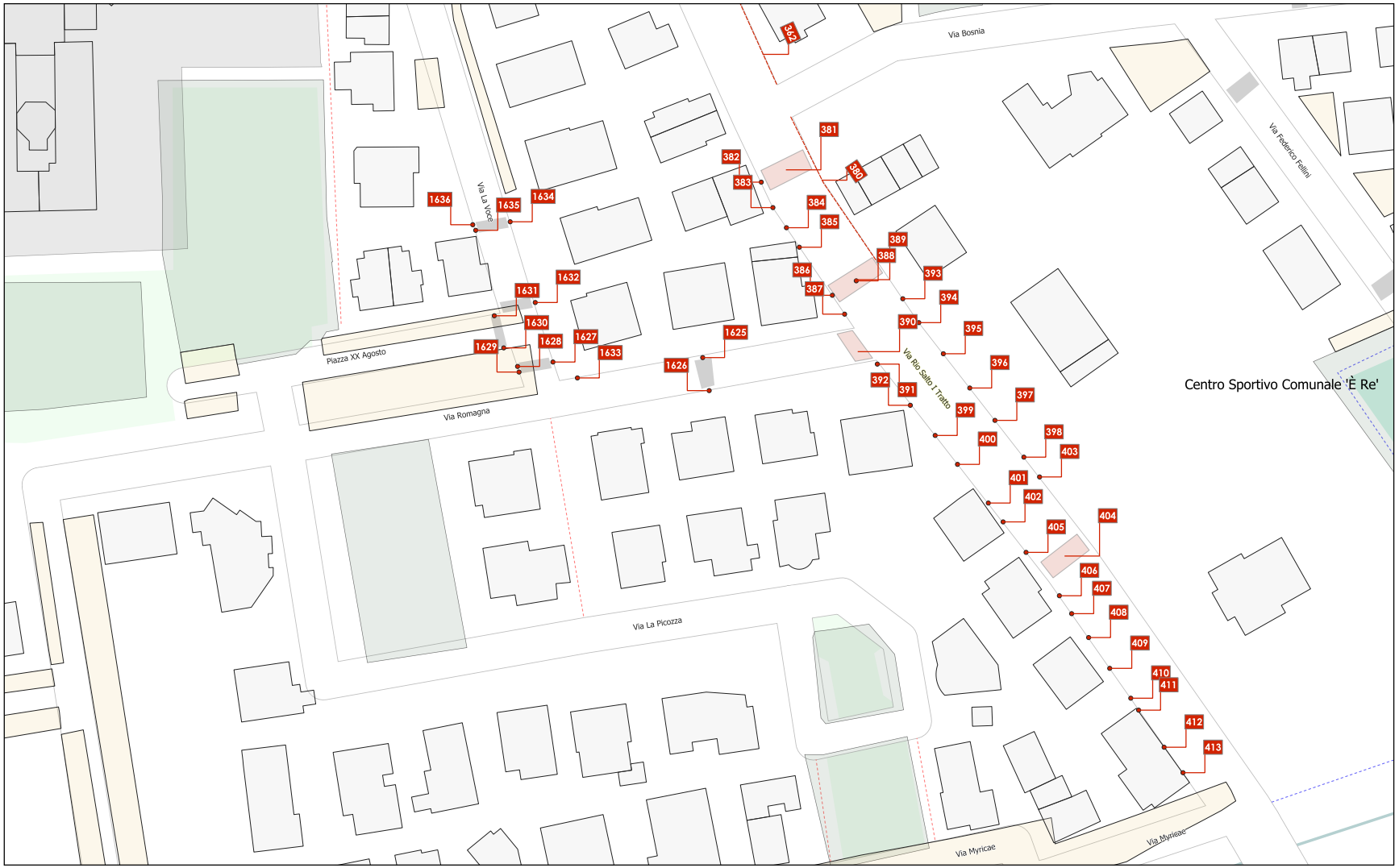


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

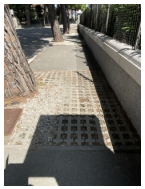
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

396





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 397

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

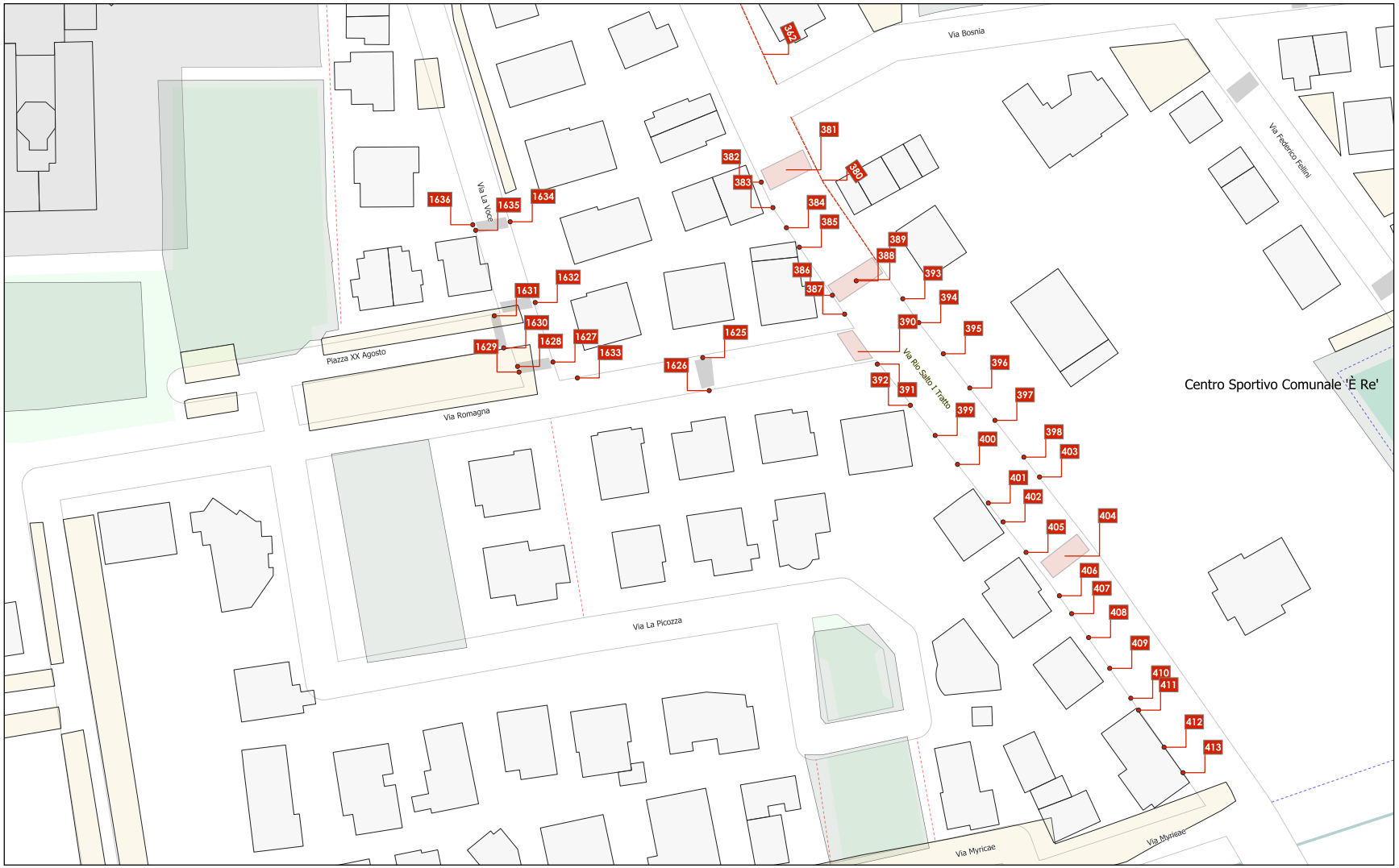


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

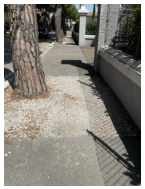
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

397





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 398

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

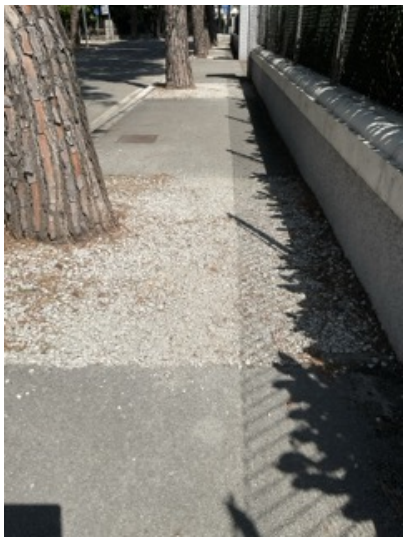
-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

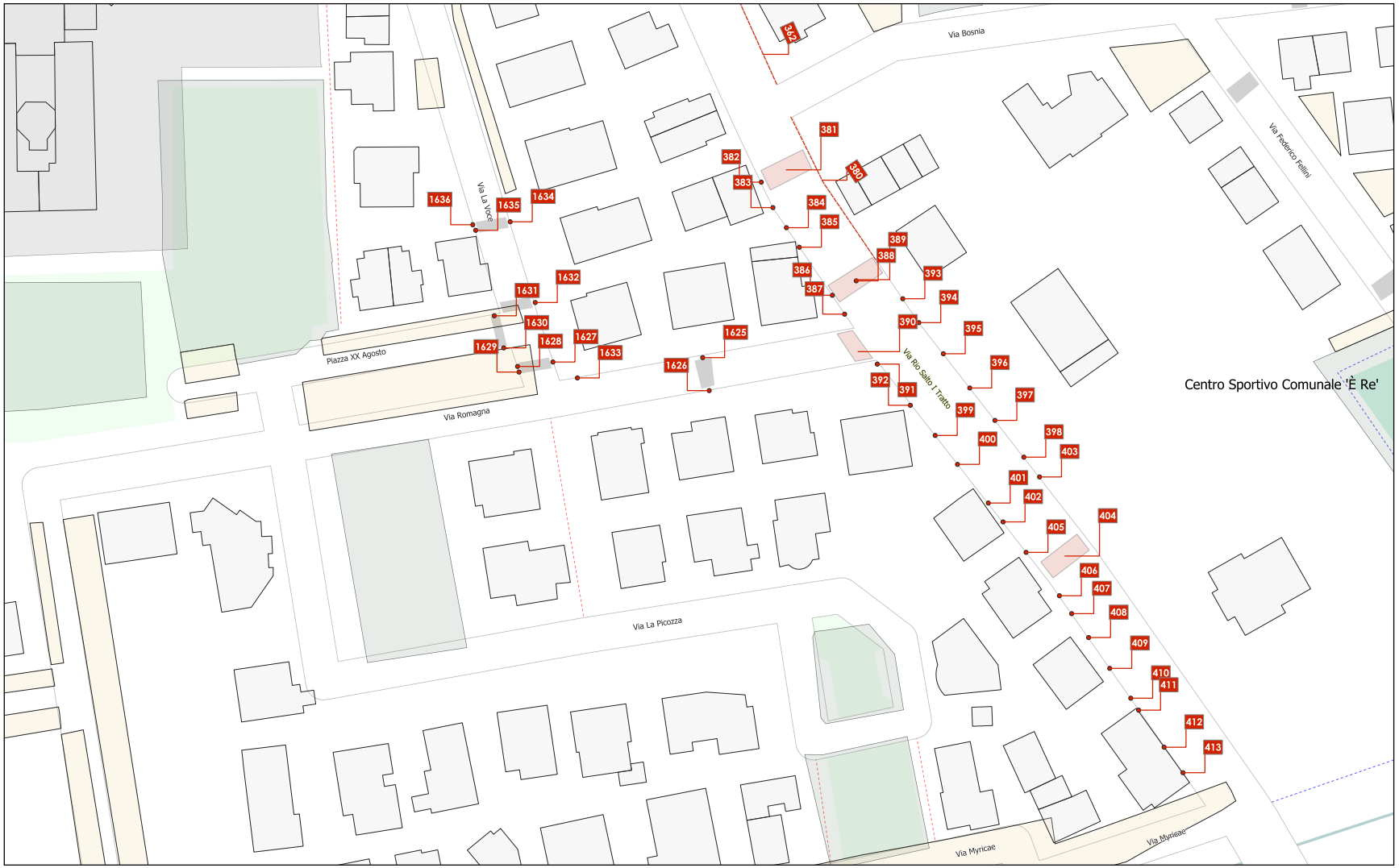


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

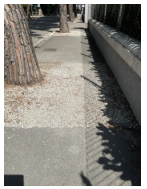
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

398





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 399

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

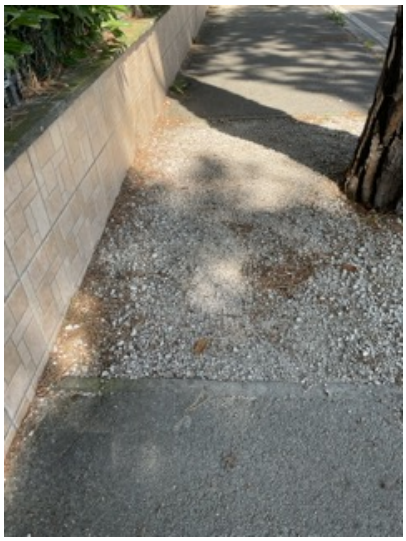
Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3,75
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

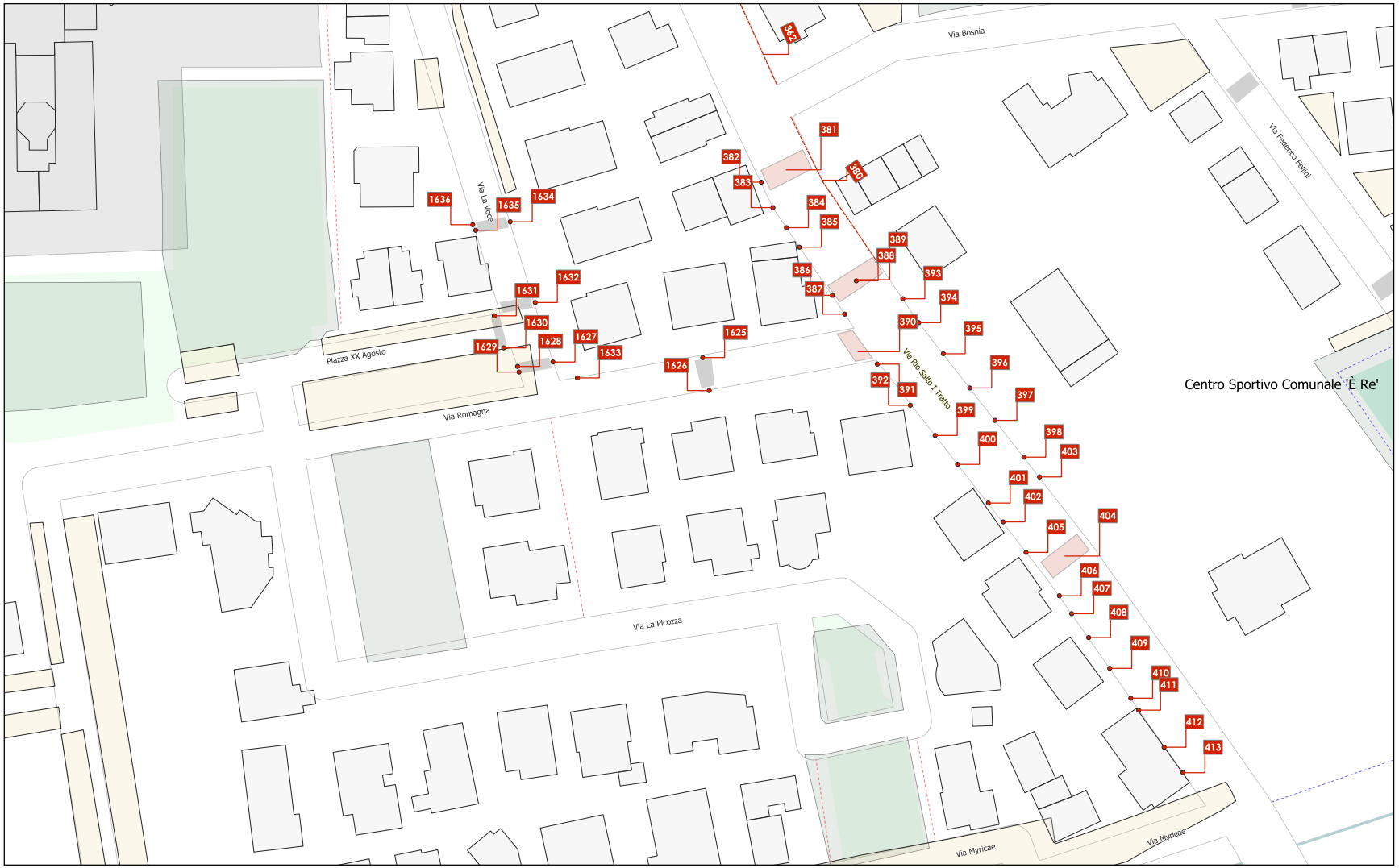


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

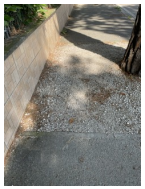
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

399





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 400

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

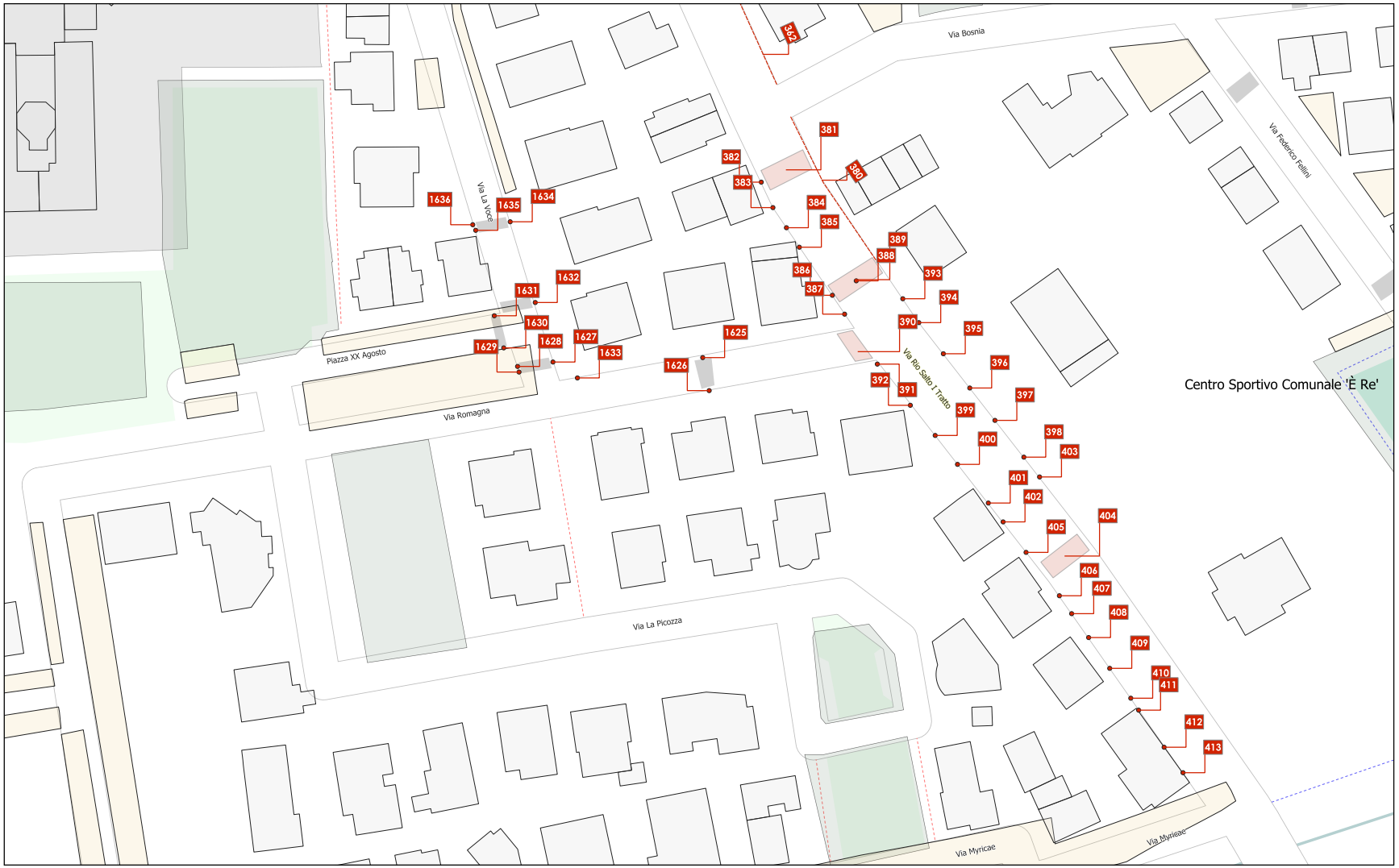


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

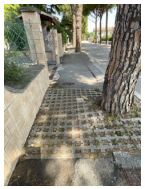
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

400





N. Intervento

RIO SALTO I° Via 401

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

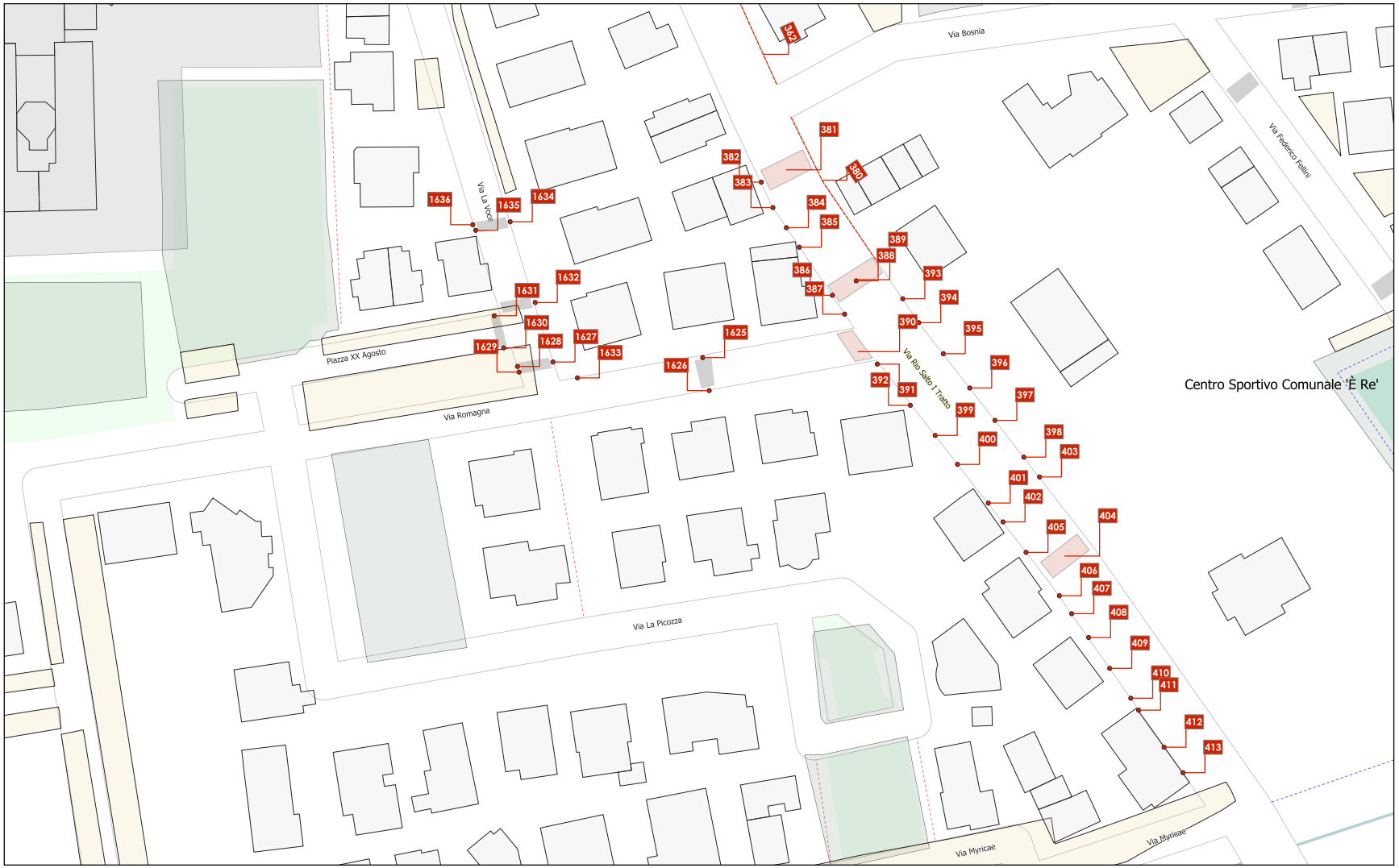


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

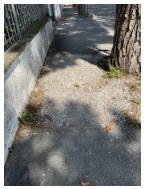
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

401





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 402

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

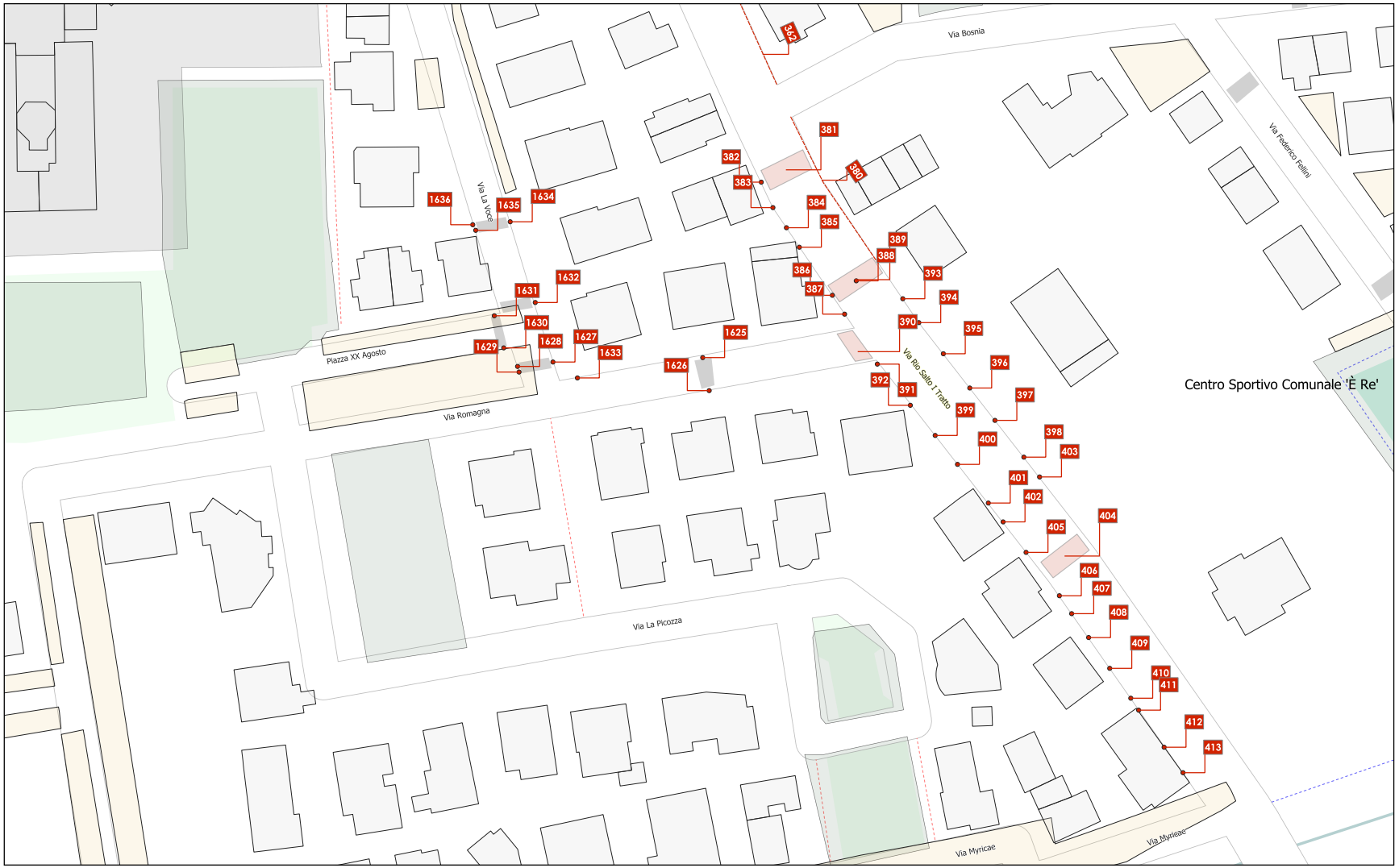


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

402





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 403

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

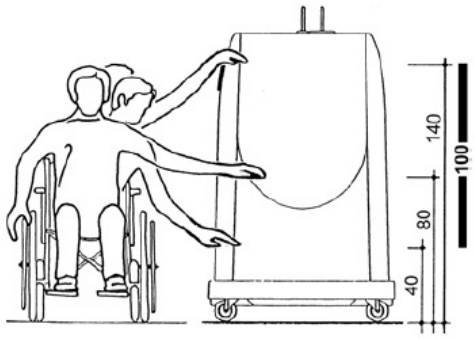
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

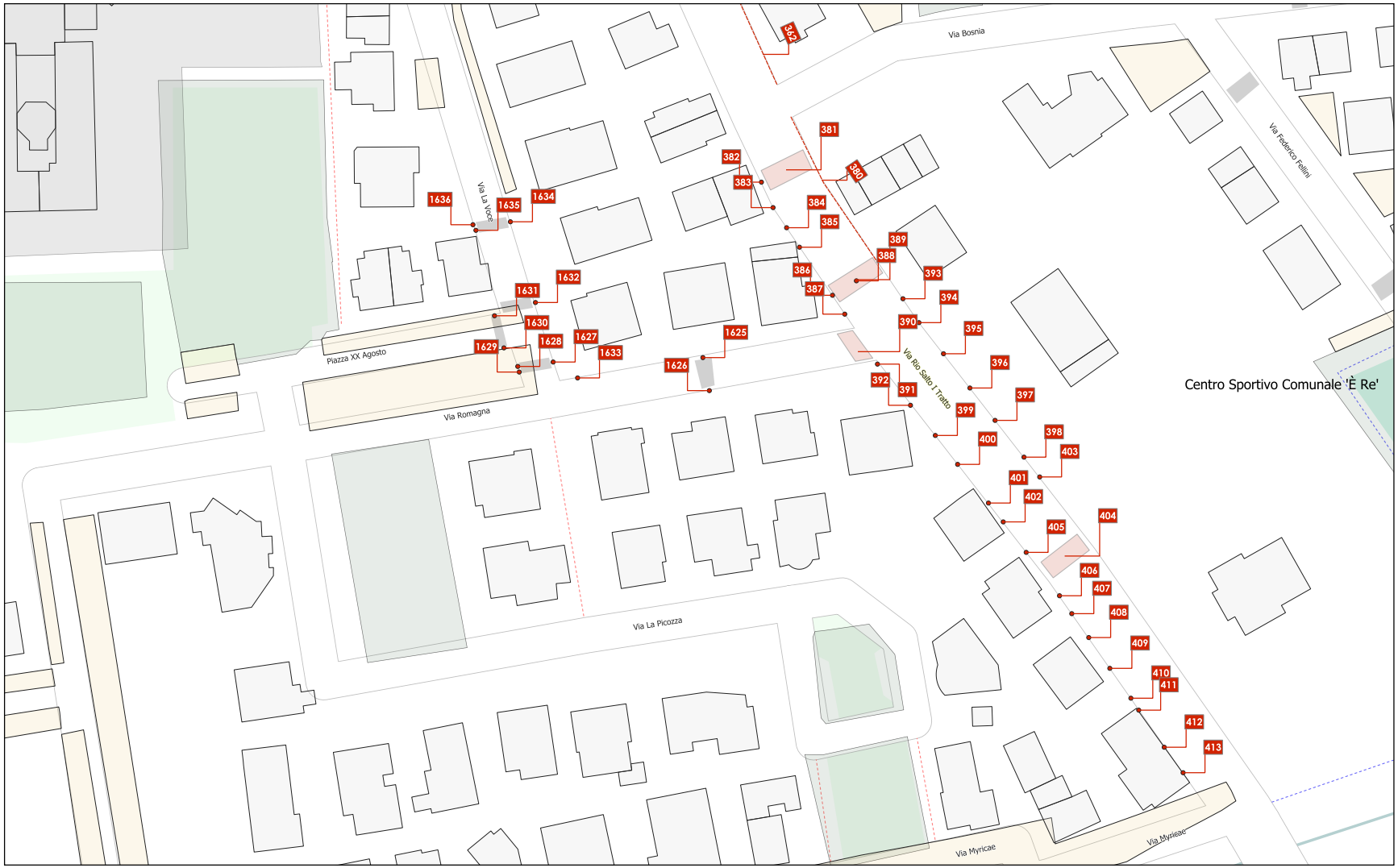


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

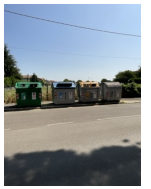
Scala 1:1000 m

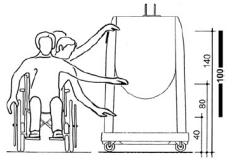
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

403





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 404

Criticità

Assenza di attraversamento pedonale rialzato.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento. L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebrature di larghezza minima 250 cm.
La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

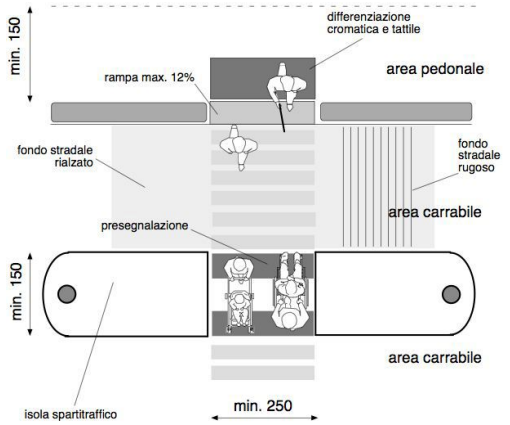
ATTENZIONE !
Per quanto attiene alle caratteristiche dimensionali dell'attraversamento, si conferma che un'altezza della piattaforma di 10 cm costituisce un adeguato compromesso fra le esigenze dei pedoni e quelle degli automobilisti. La lunghezza della piattaforma può variare anche in modo considerevole, in relazione alla posizione dell'attraversamento, alla consistenza dei flussi pedonali e alla composizione dei flussi veicolari. Per le strade locali si consiglia una lunghezza media della piattaforma di 4-5 m, che può essere occasionalmente aumentata in corrispondenza di flussi pedonali intensi o di passaggi frequenti di mezzi pesanti. Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**17,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

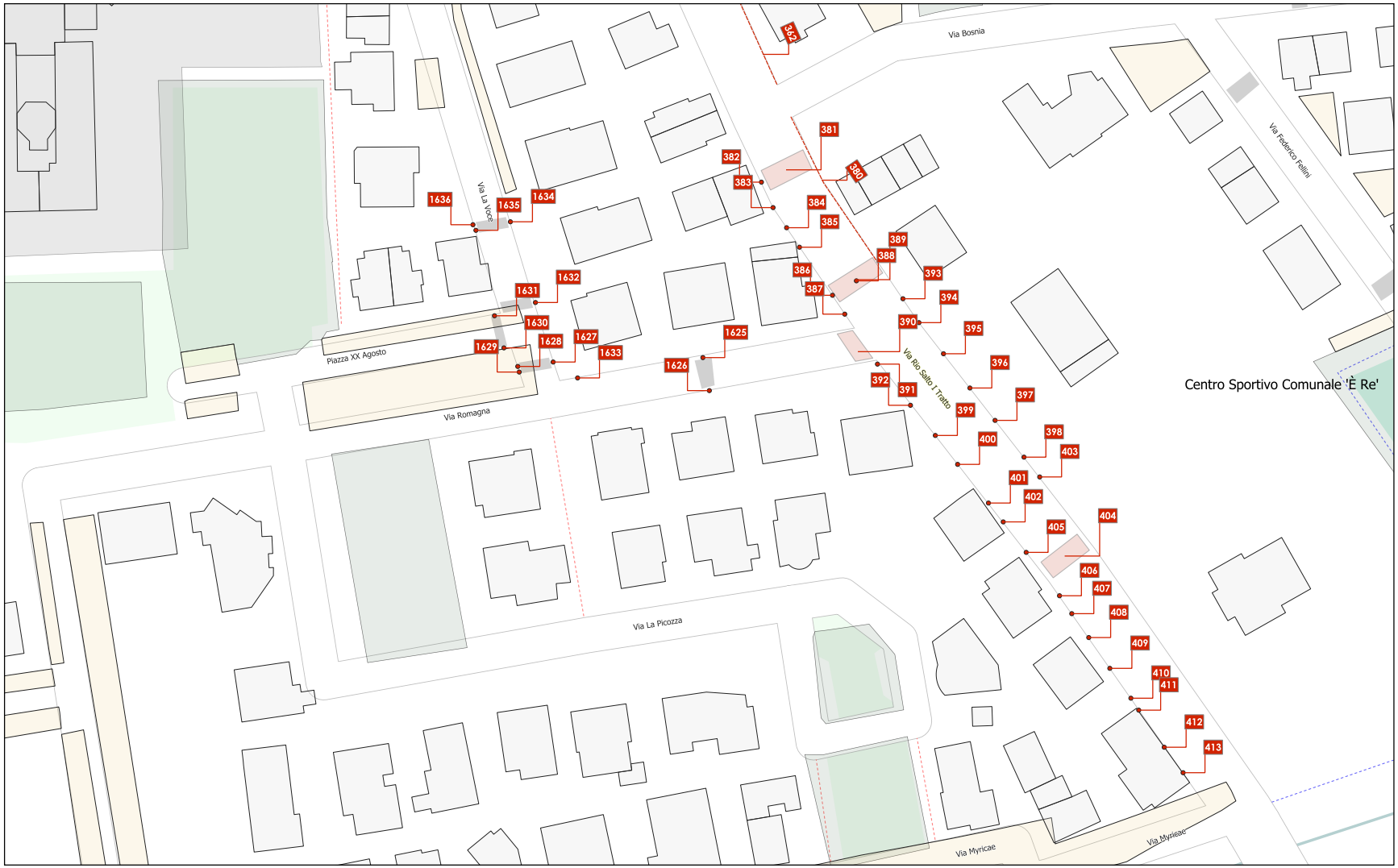


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

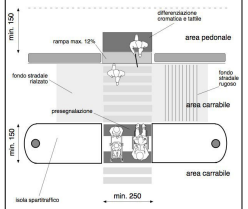
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

404





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 405

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

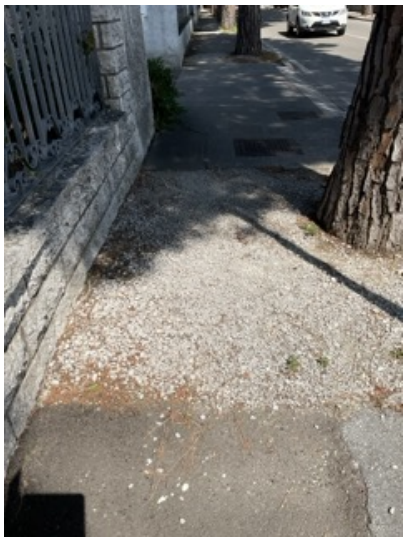
-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

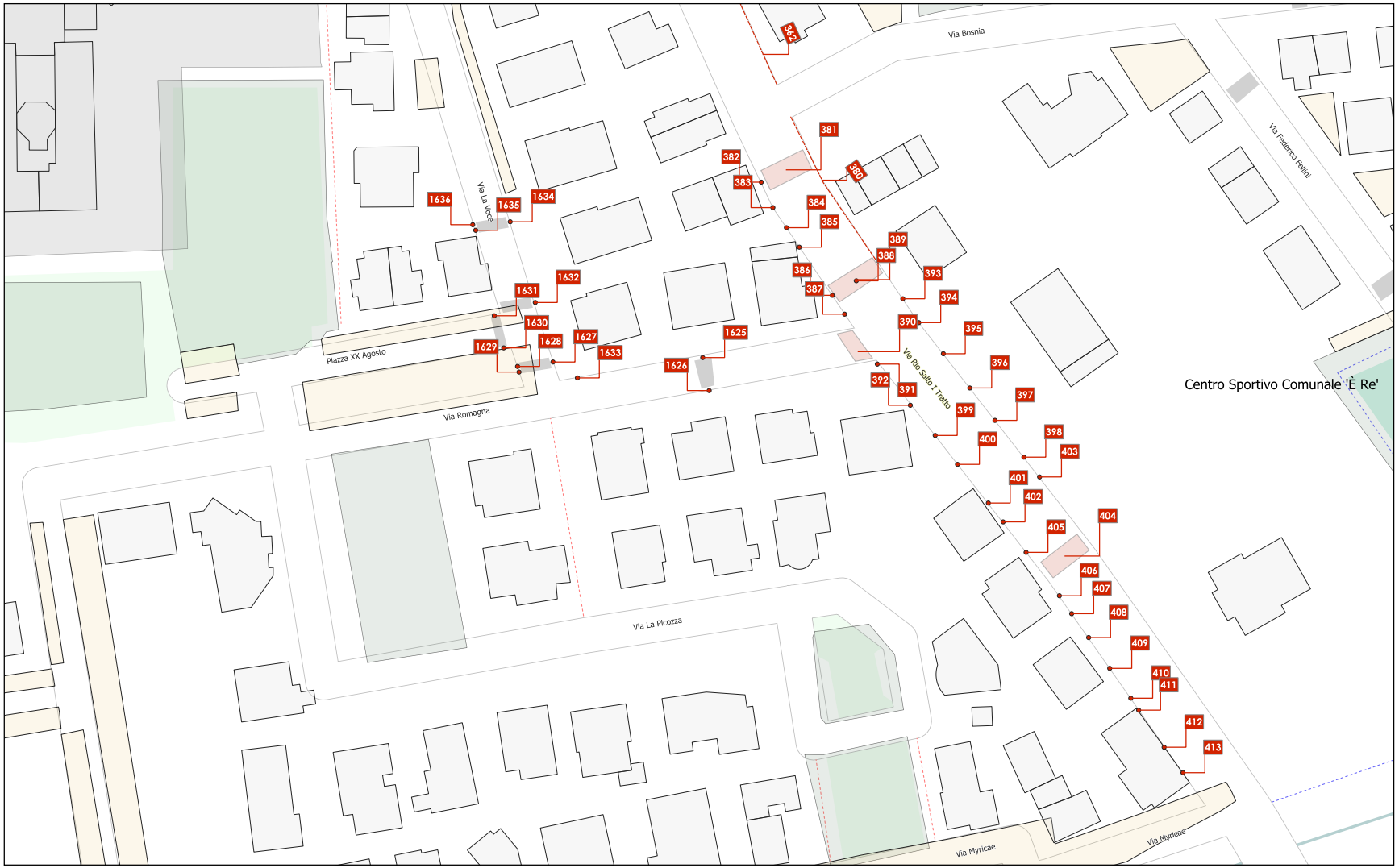


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

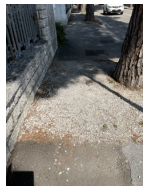
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

405





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 406

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

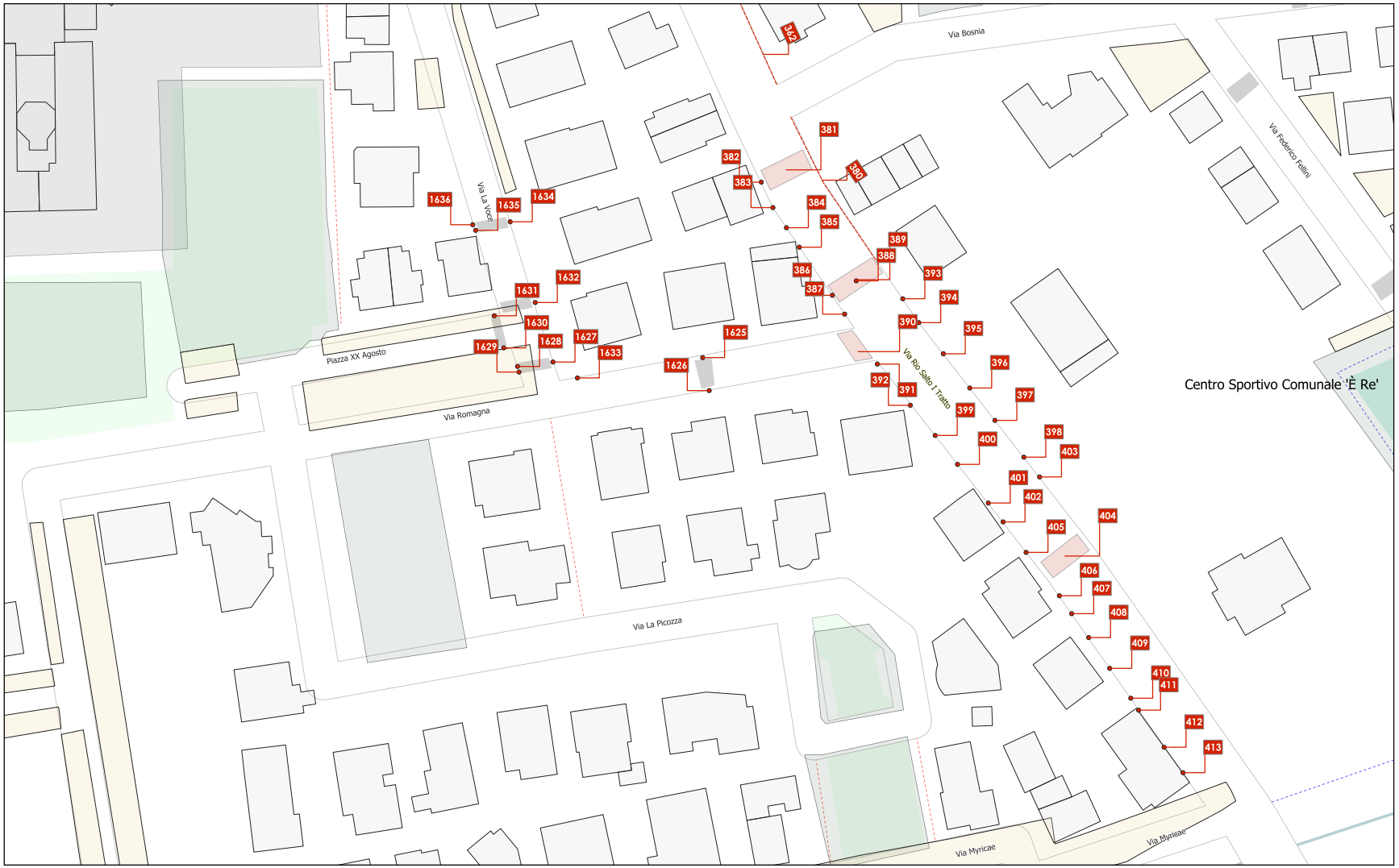


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

406





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 407

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

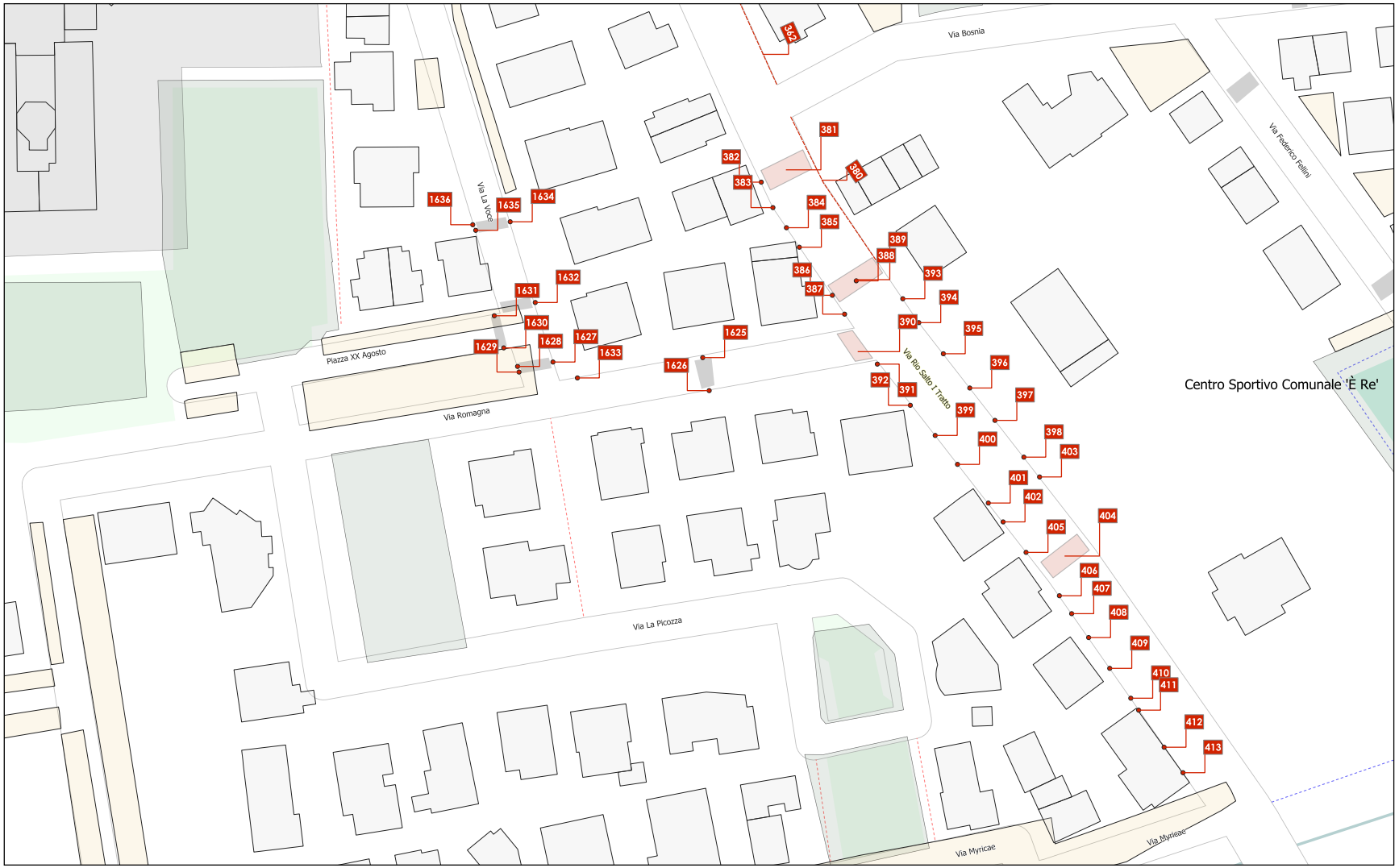


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

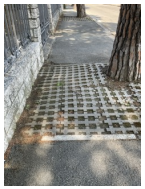
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

407





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 408

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

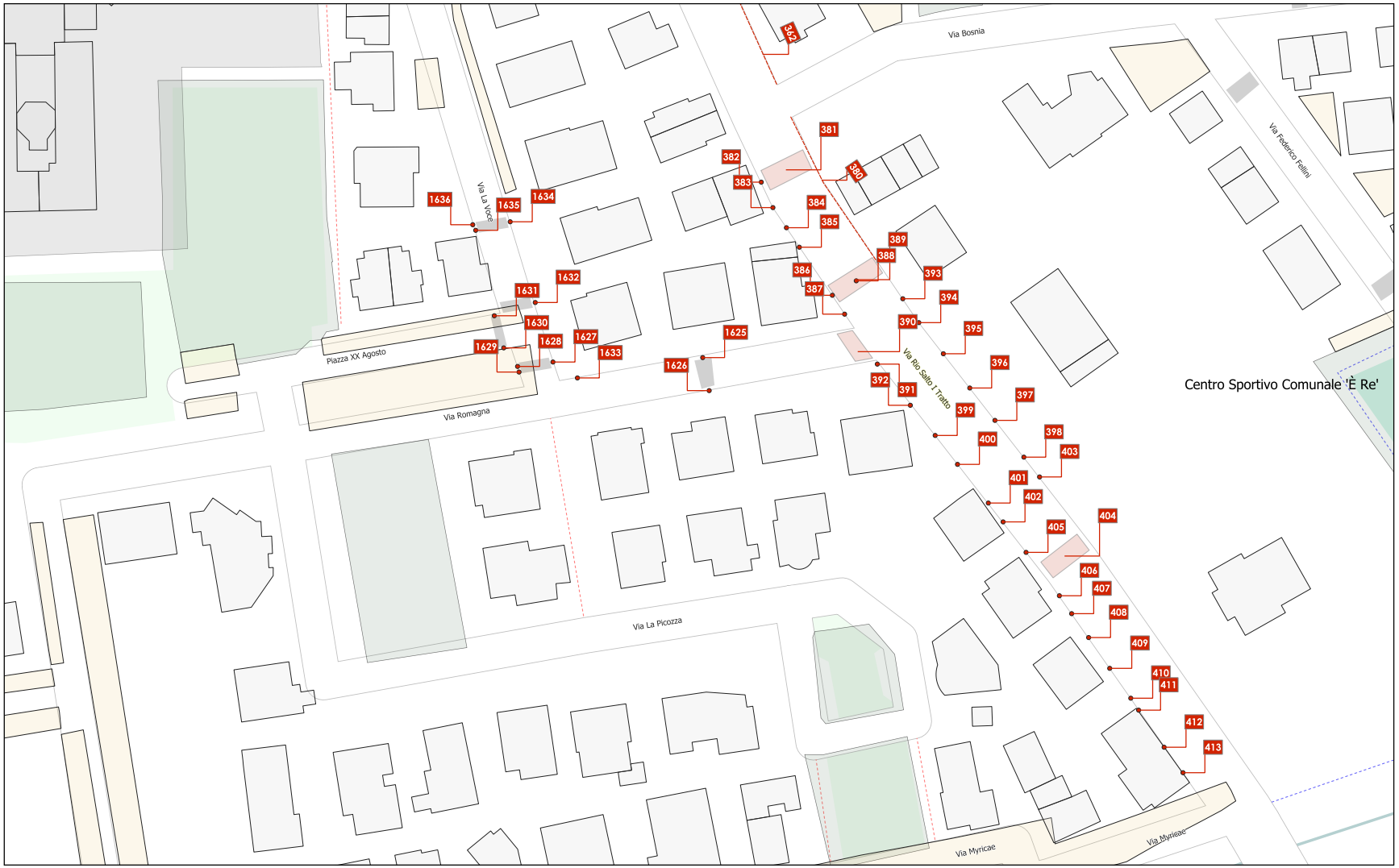


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

408





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 409

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

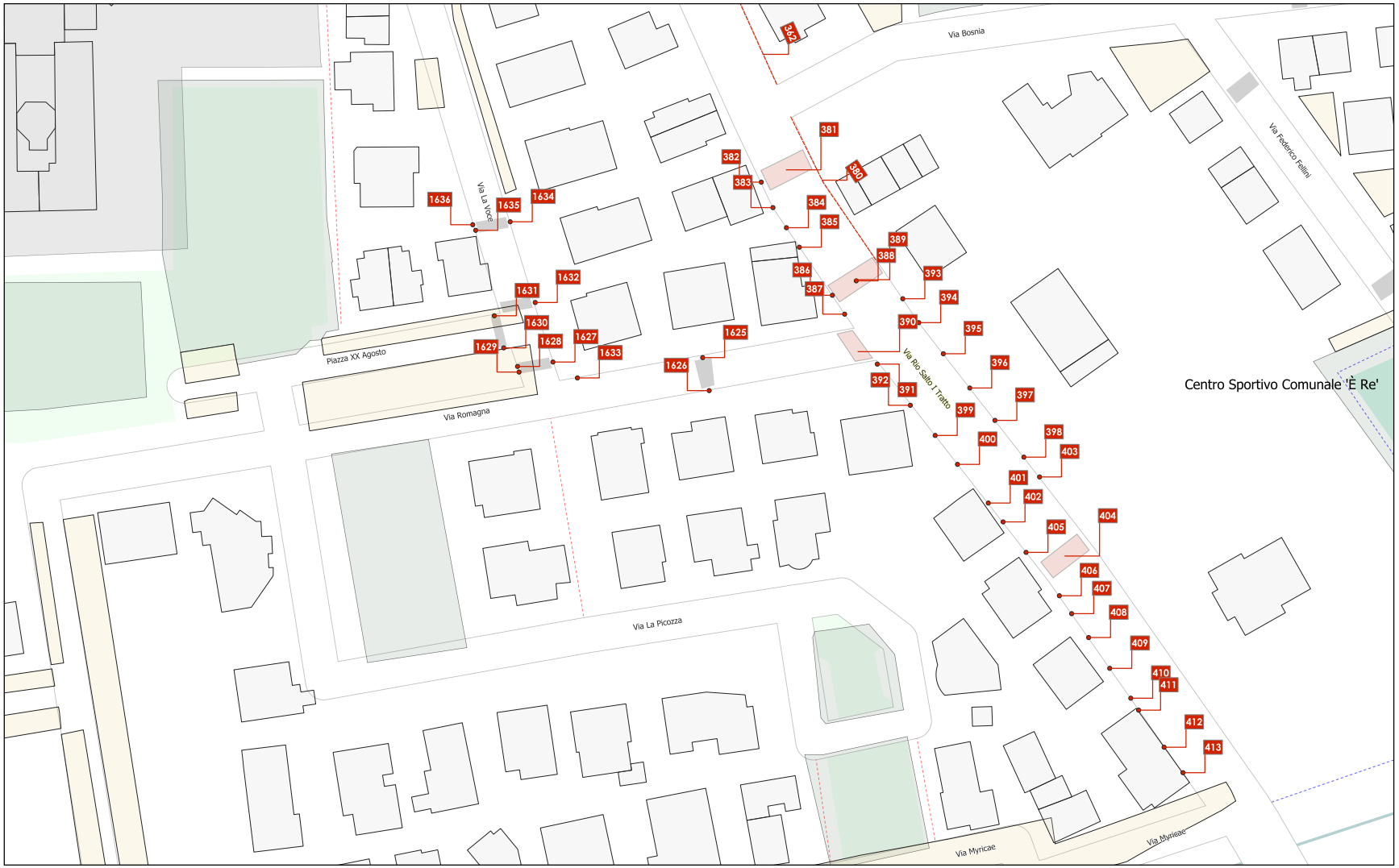


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

409





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 410

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

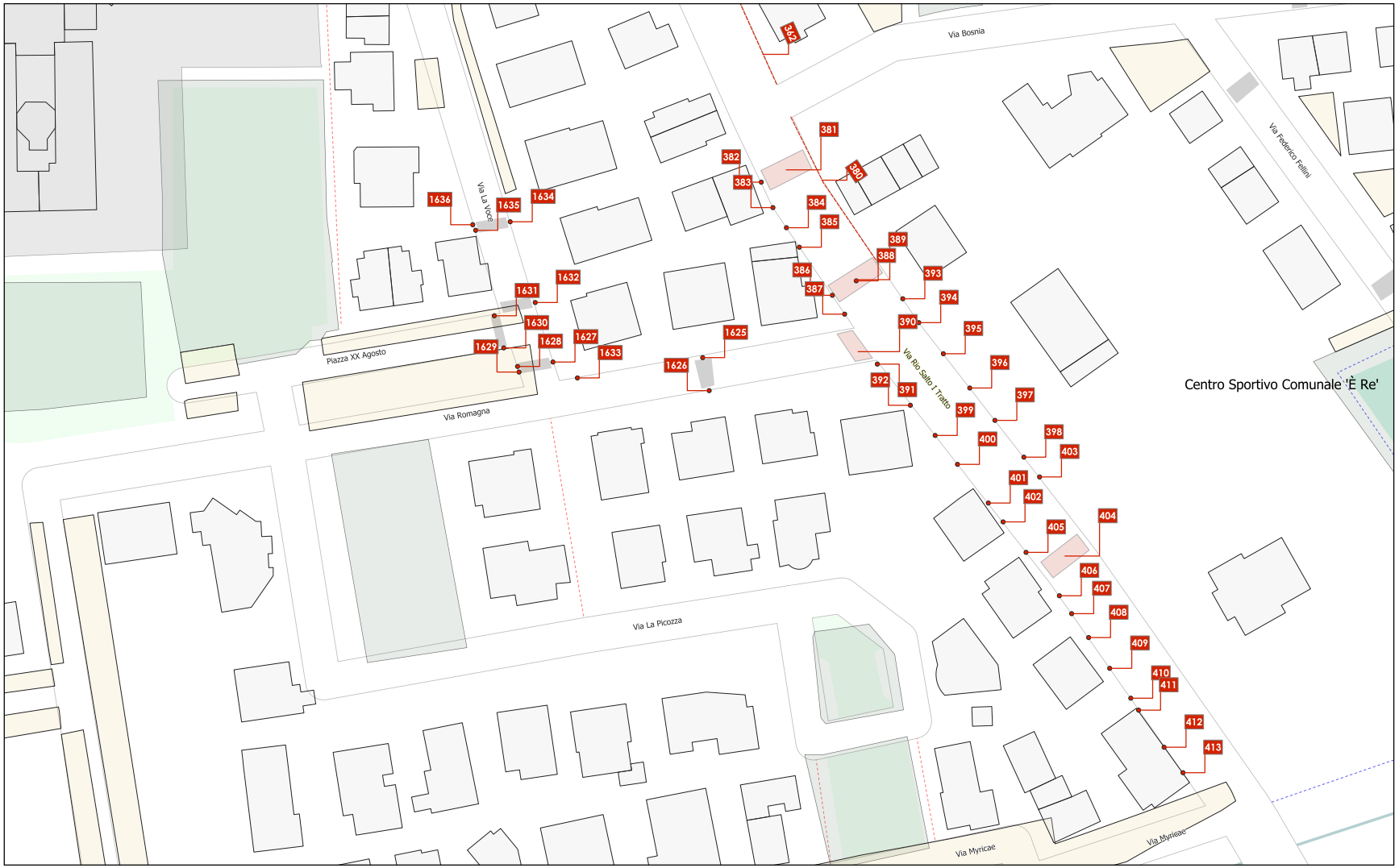


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

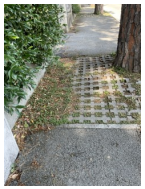
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

410





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 411

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

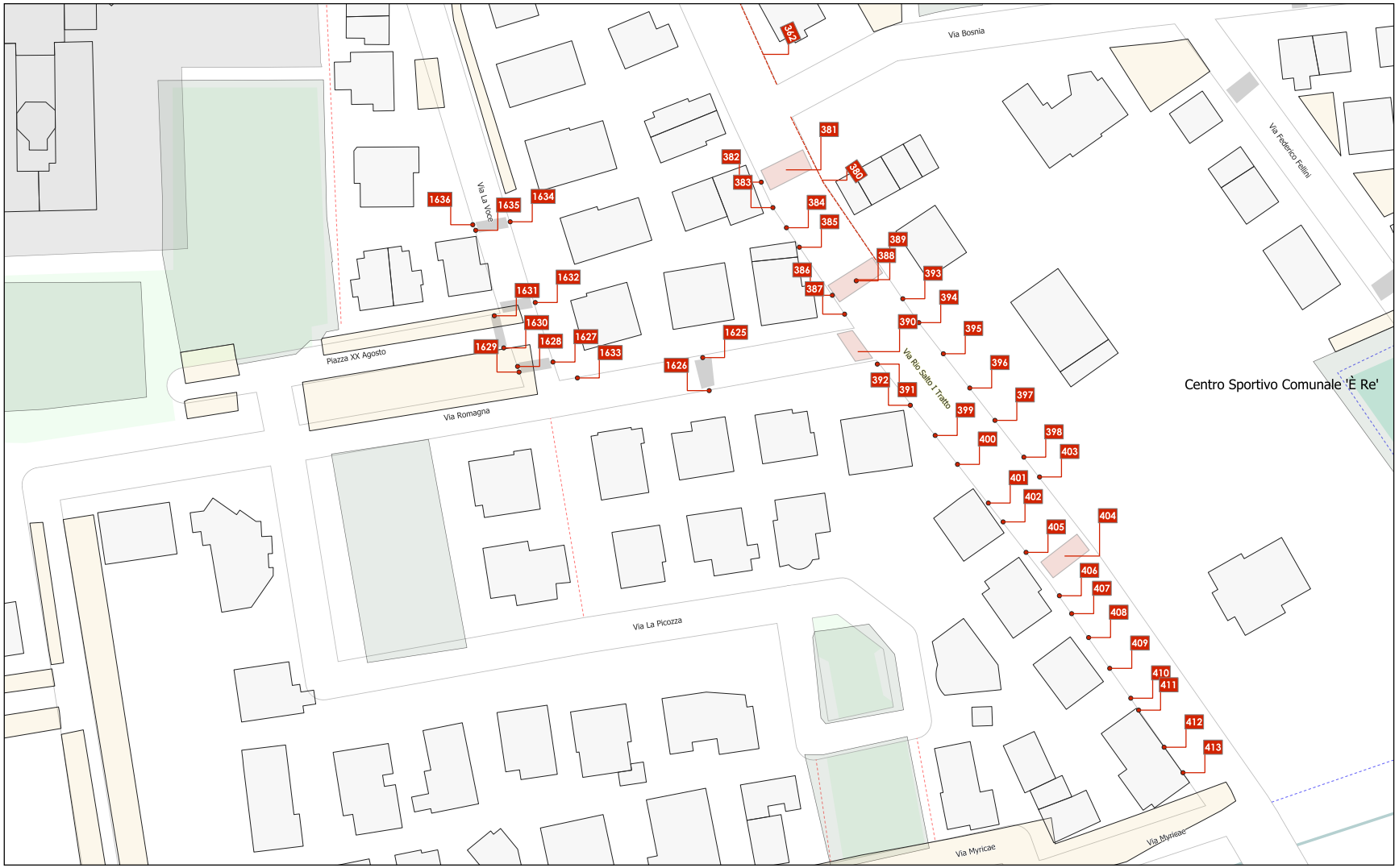


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

411





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 412

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

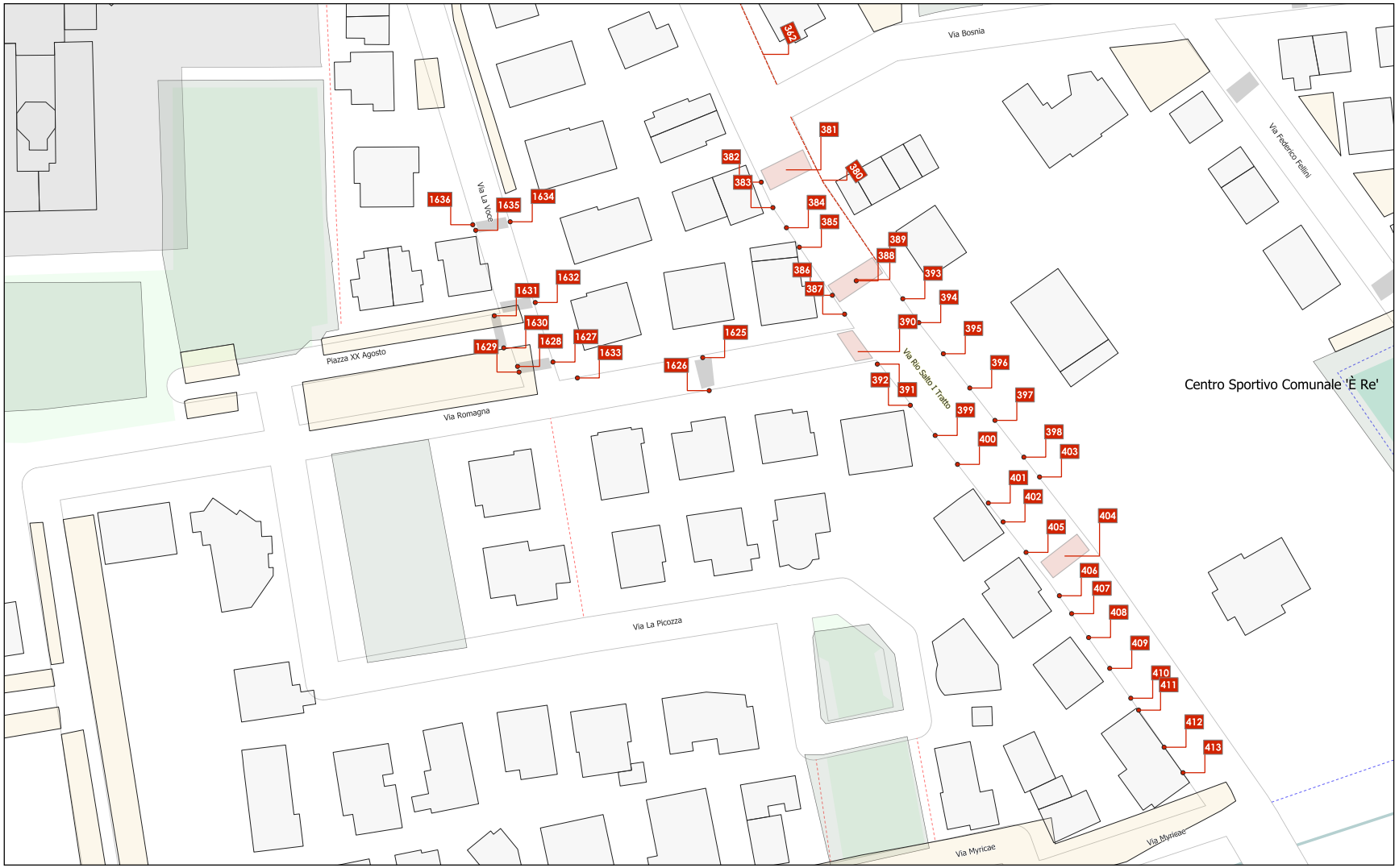


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

412





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

RIO SALTO I° Via 413

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':622080

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

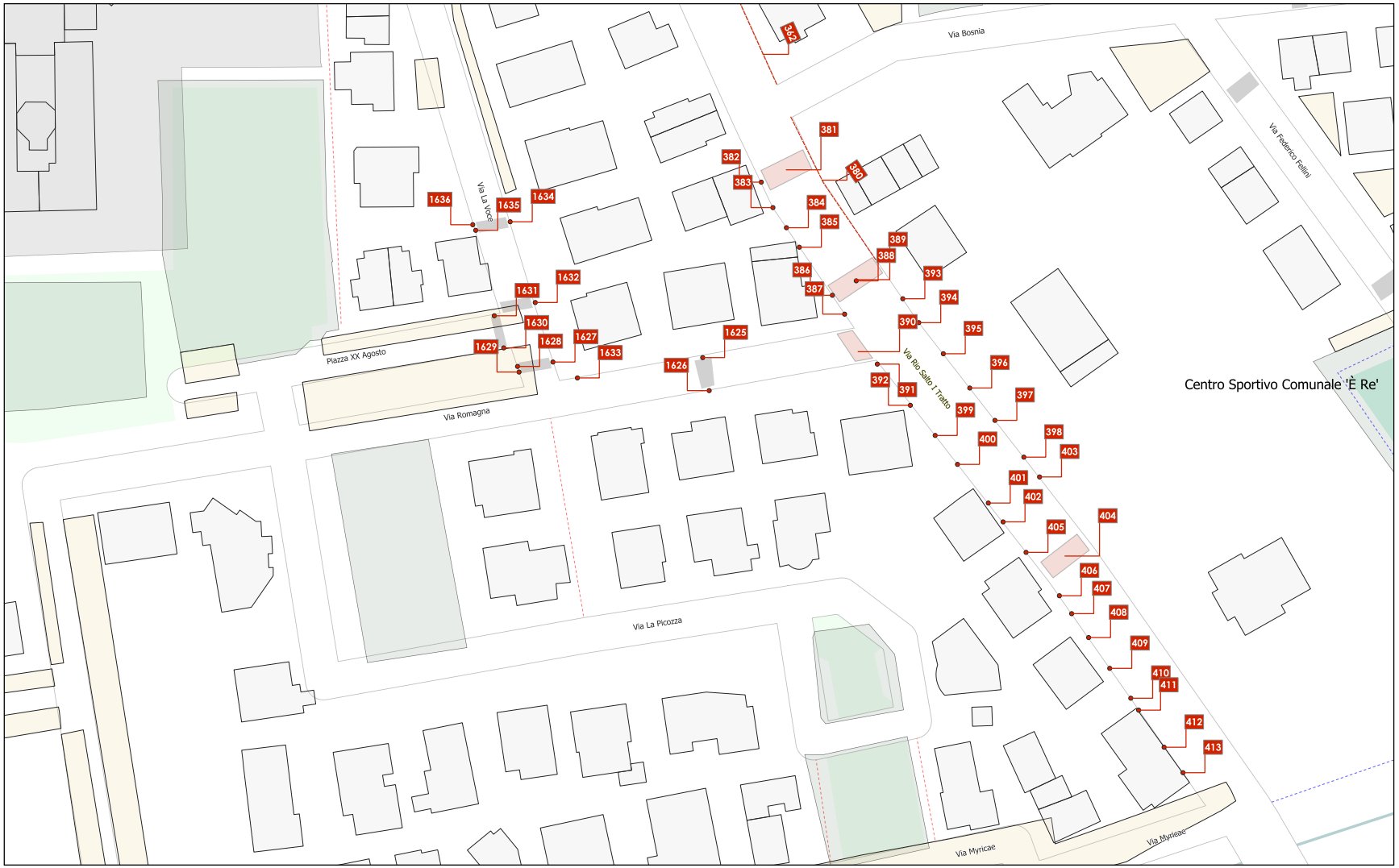


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

413





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 981

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1505280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

981





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 982

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1505280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,75
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

982





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 983

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

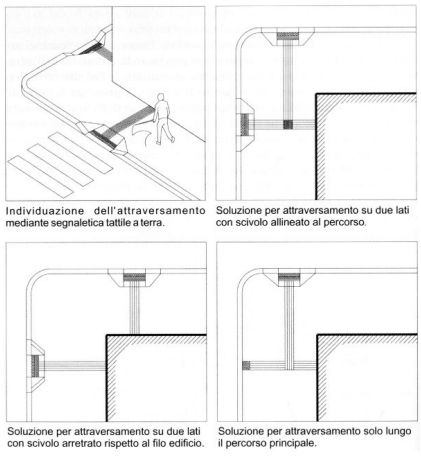
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

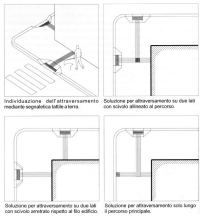
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

983





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 984

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

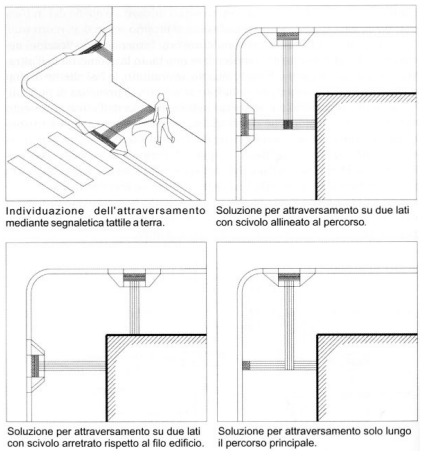
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

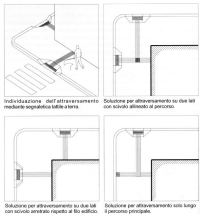
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

984





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 985

Criticità

Caditoia inadeguata

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di nuovo grigliato previa rimozione dell’esistente. Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); per grigliati ad elementi paralleli le fessure dovranno essere poste in senso ortogonale alla principale direzione di marcia.

Quando le dimensioni delle maglie sono di notevole larghezza e il materiale è la pietra, si suggerisce di fissare una lamiera preforata, in ottone con fori non superiori ai 10/15 mm. per ogni foro del manufatto.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Metallo**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

985





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1327

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

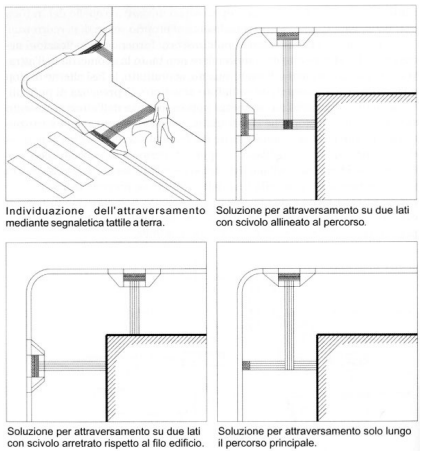
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

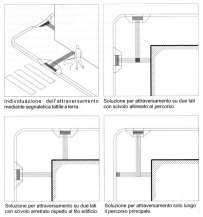
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1327





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1328

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

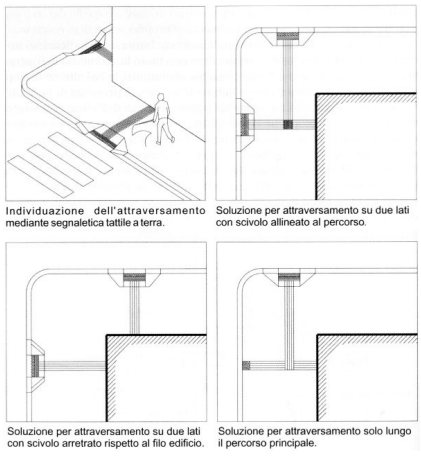
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

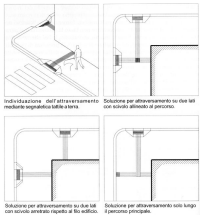
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1328





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1329

Criticità

Assenza di percorso a raso

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

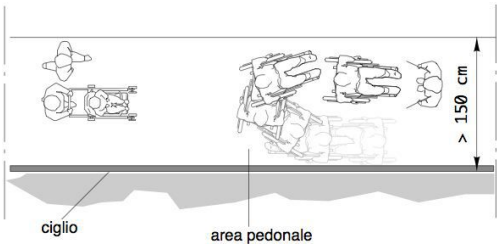
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1505280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	285
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

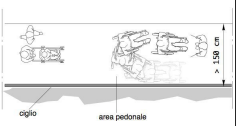
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1329





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1330

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

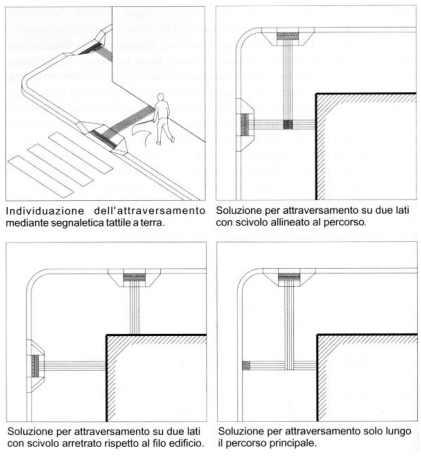
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

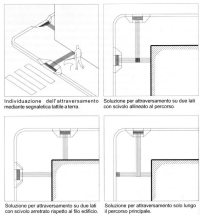
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1330





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1331

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

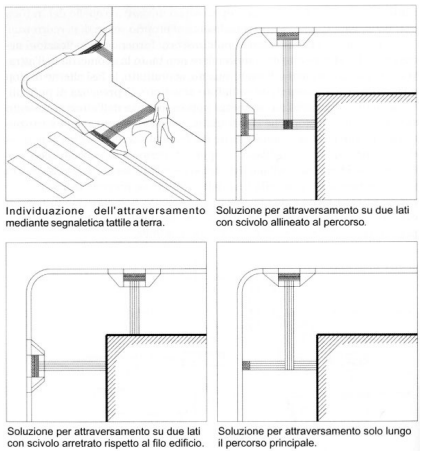
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

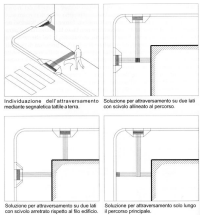
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1331





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1332

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1505280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,16
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1332





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1333

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1505280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1333





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1334

Criticità

Pavimentazione dissestata per la presenza di pozzetto/chiusino

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento tramite asporto della pavimentazione esistente e riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1505280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1334





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1335

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1505280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1335





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via **1365**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

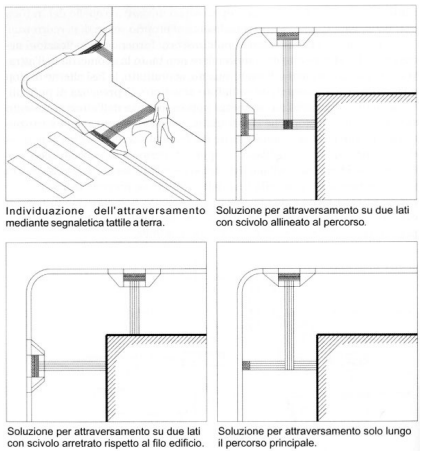
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

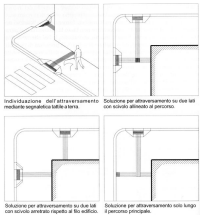
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1365





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1366

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l’intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di “Attenzione/Servizio”, ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

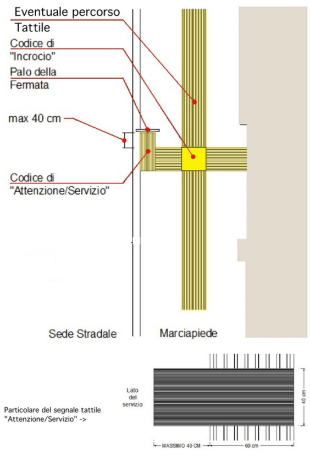
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

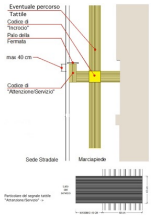
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1366





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1367

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l’intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di “Attenzione/Servizio”, ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

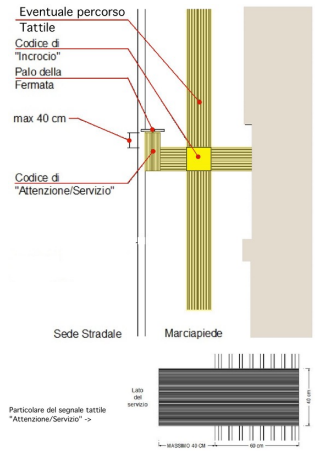
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

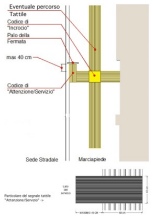
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1367





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1368

Criticità

Ostacolo costituito dalla sosta non regolamentare di veicoli di varia natura

Descrizione prestazionale dell'intervento

Protezione del percorso pedonale da parte di veicoli a quattro e due ruote, attraverso un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine. Pertanto, per evitare forme di infortunio soprattutto da parte di persone ipovedenti e/o anziane, il percorso deve restare libero da ostacoli.
La presenza di veicoli può sottintendere una necessità di spazio che dovrà essere individuato in prossimità del luogo e con le infrastrutture necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo

Esempio



PRIORITA': 1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1368



P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1369

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato nella direzione sbagliata

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ruotare l'imbocco del cassonetto della spazzatura verso il lato marciapiede facilitandone l'uso da parte di coloro che sono di bassa statura, in carrozzina o con difficoltà sensoriali. Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada e da parte degli utenti con difficoltà visive.

ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1369





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1370

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1505280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**332,8**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1370





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1371

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1505280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	288
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1371





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1372

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

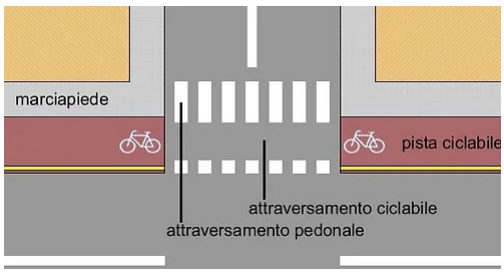
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1505280

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14

interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1372





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1373

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	14

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1373





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1374

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

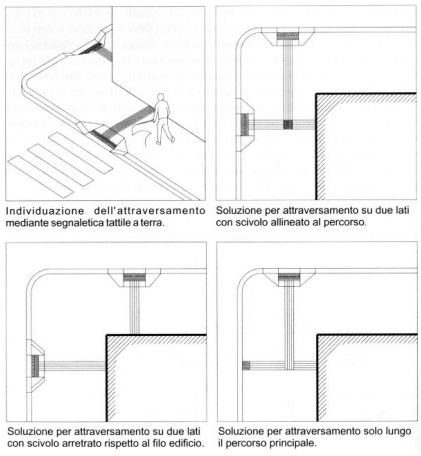
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

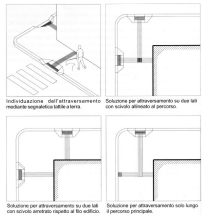
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1374





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1375

Criticità

Assenza di percorso a raso

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

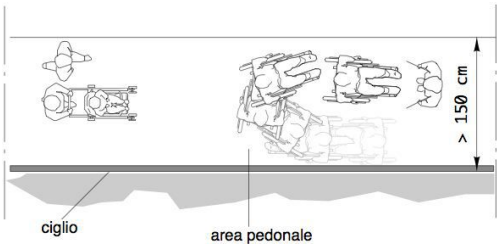
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	18
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

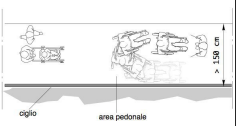
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1375





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1513

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

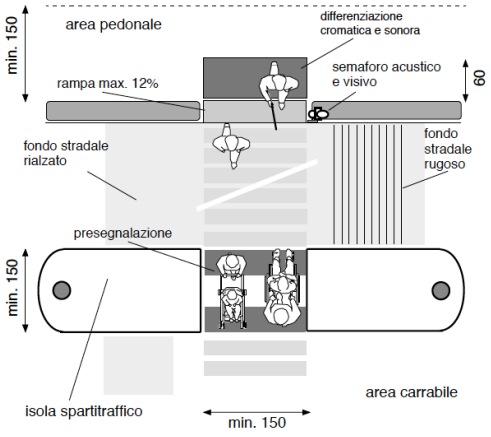
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

16

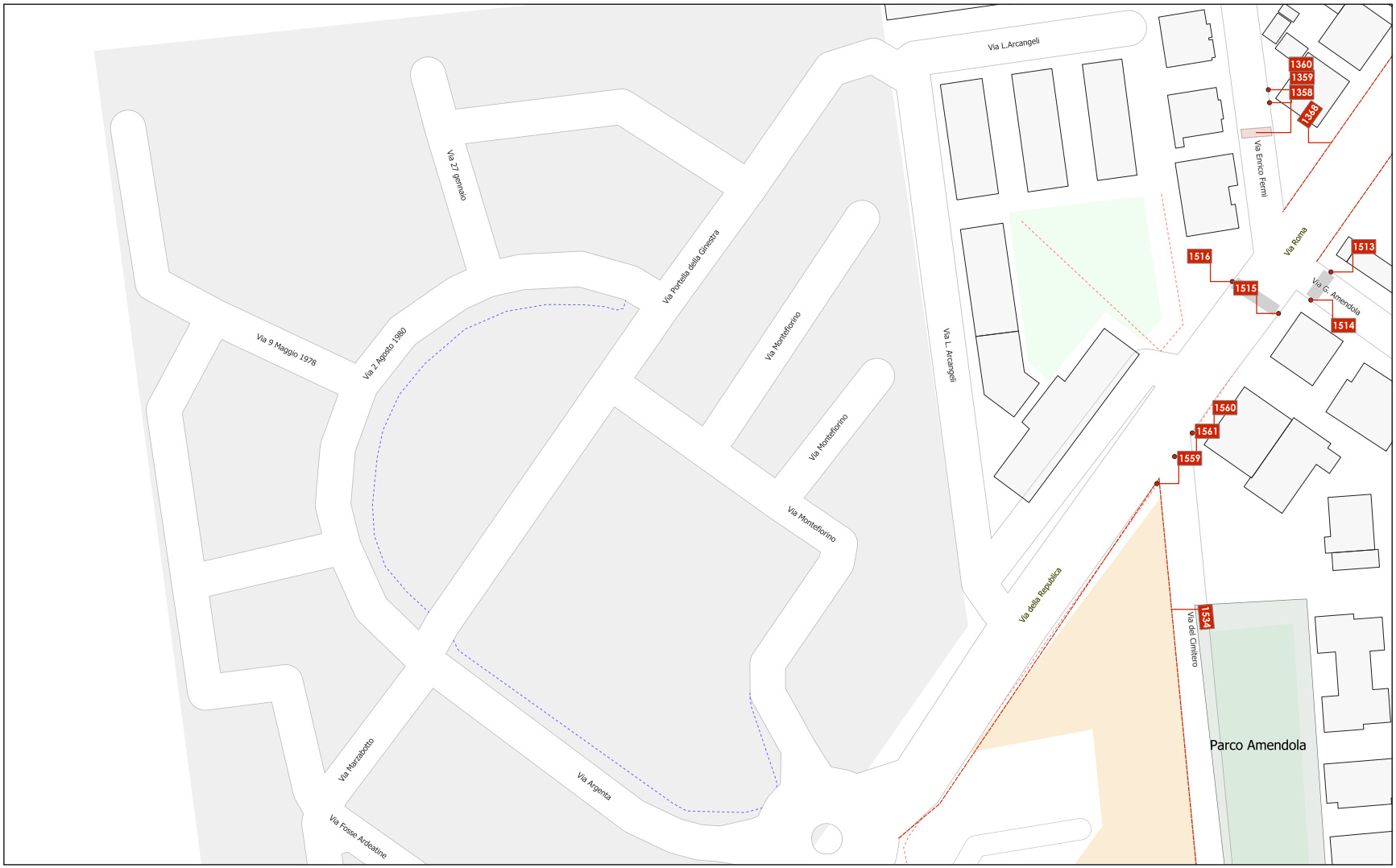


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

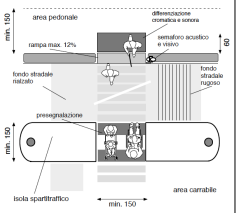
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1513





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1514

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

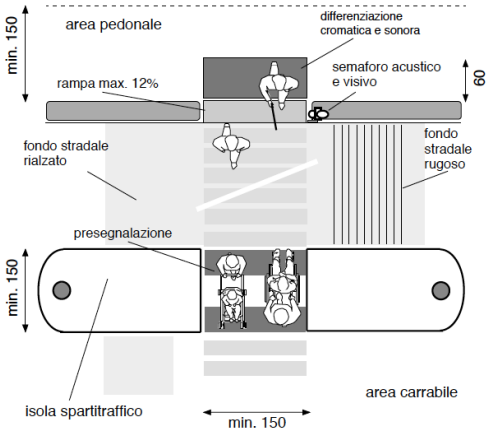
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

16

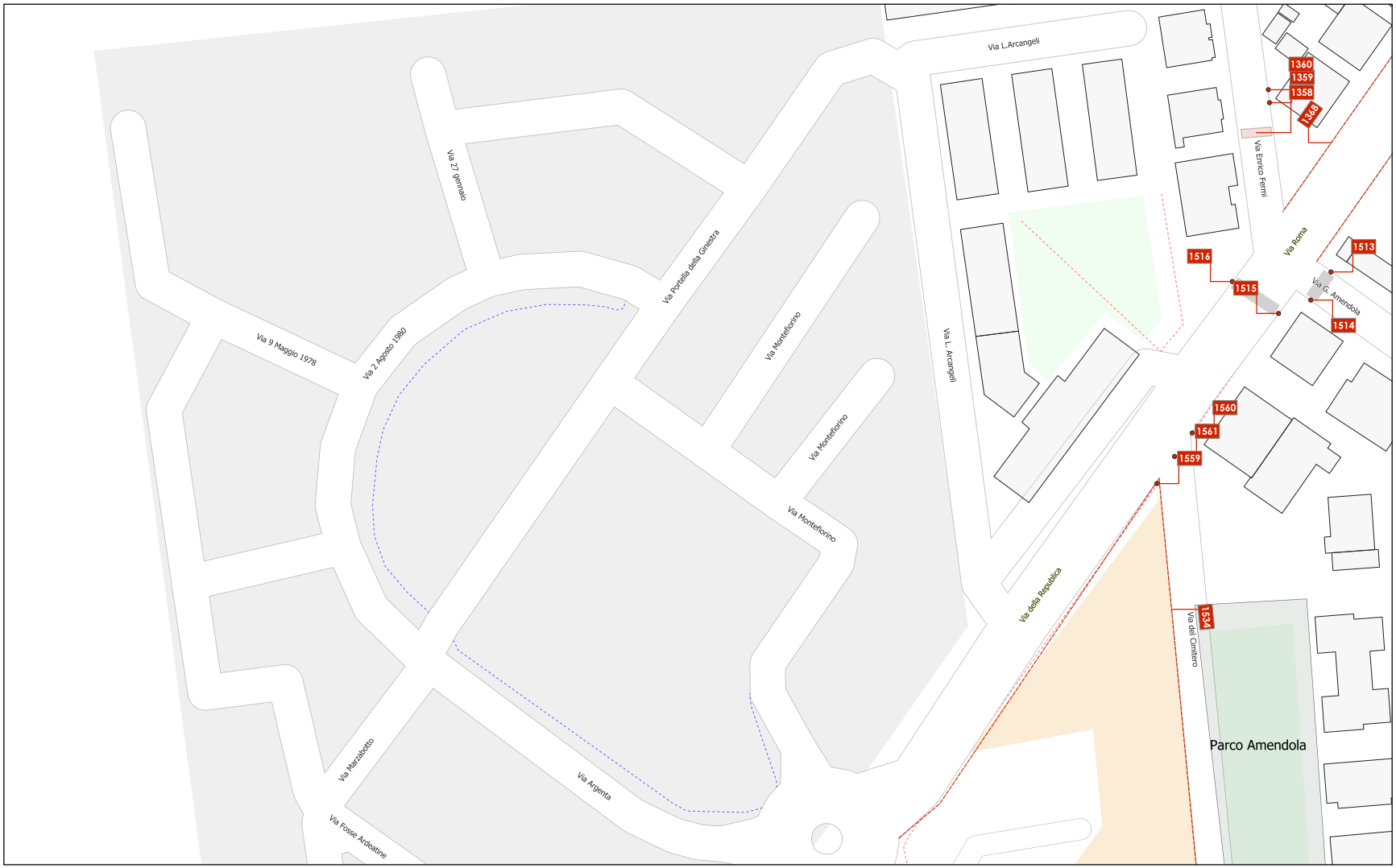


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

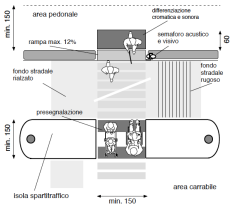
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1514





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1515

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

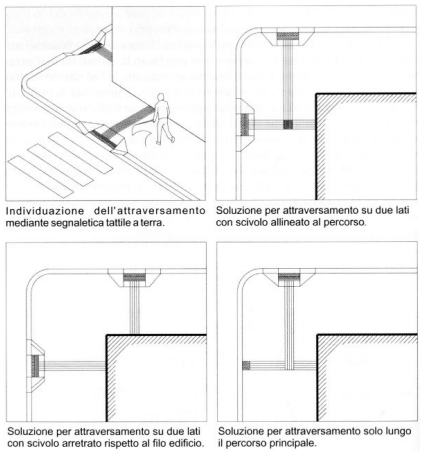
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**7,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

16

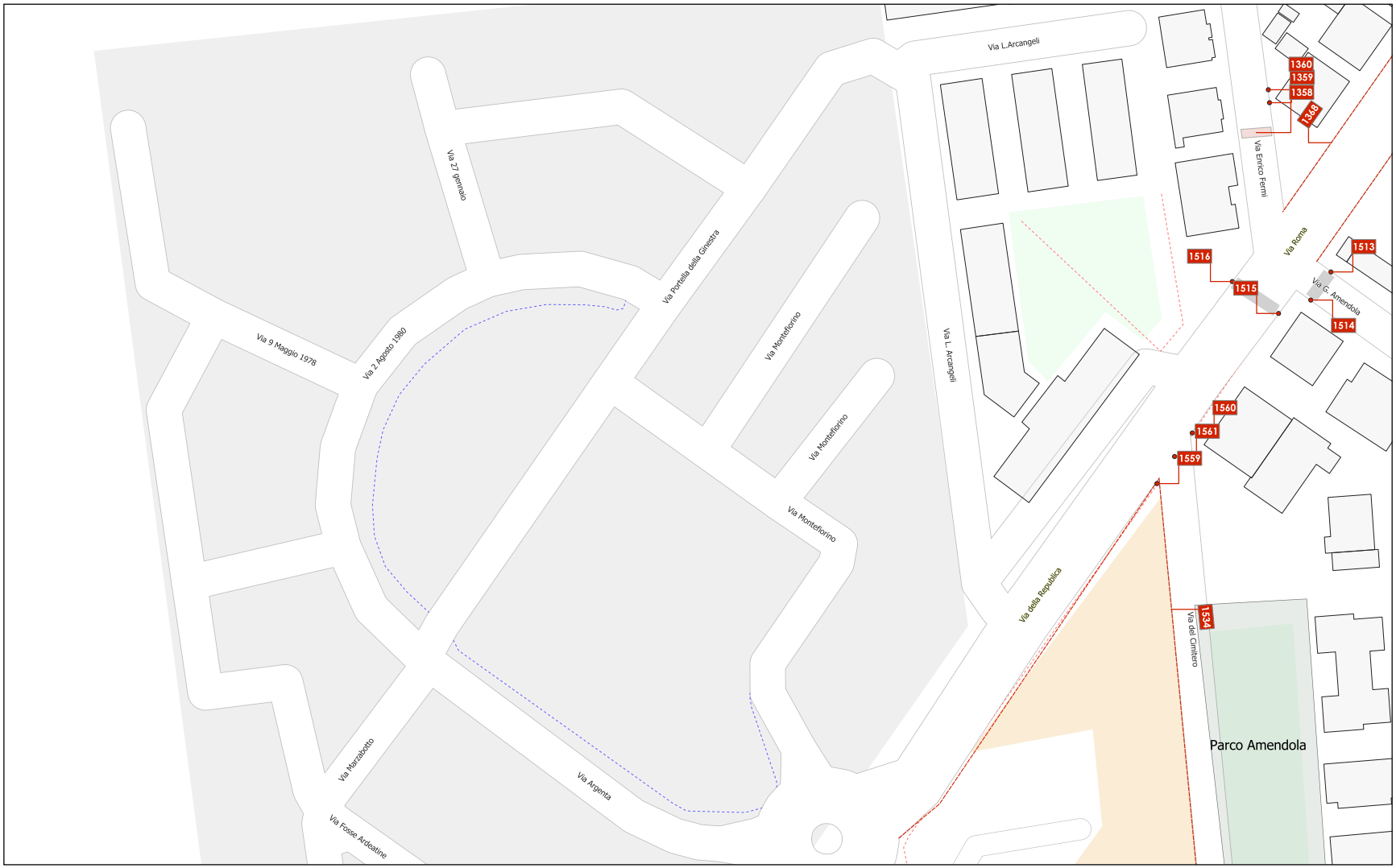


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

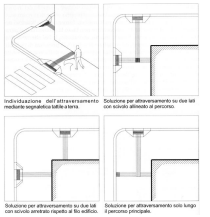
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1515





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMA Via 1516

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

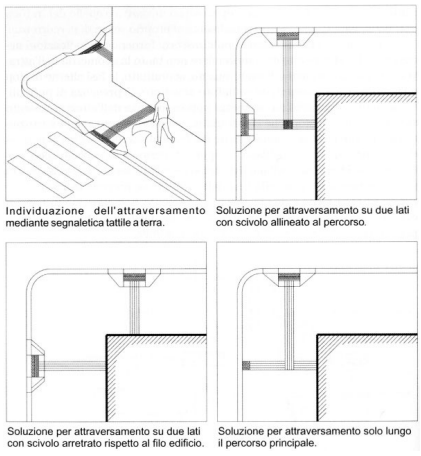
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 1505280

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

16

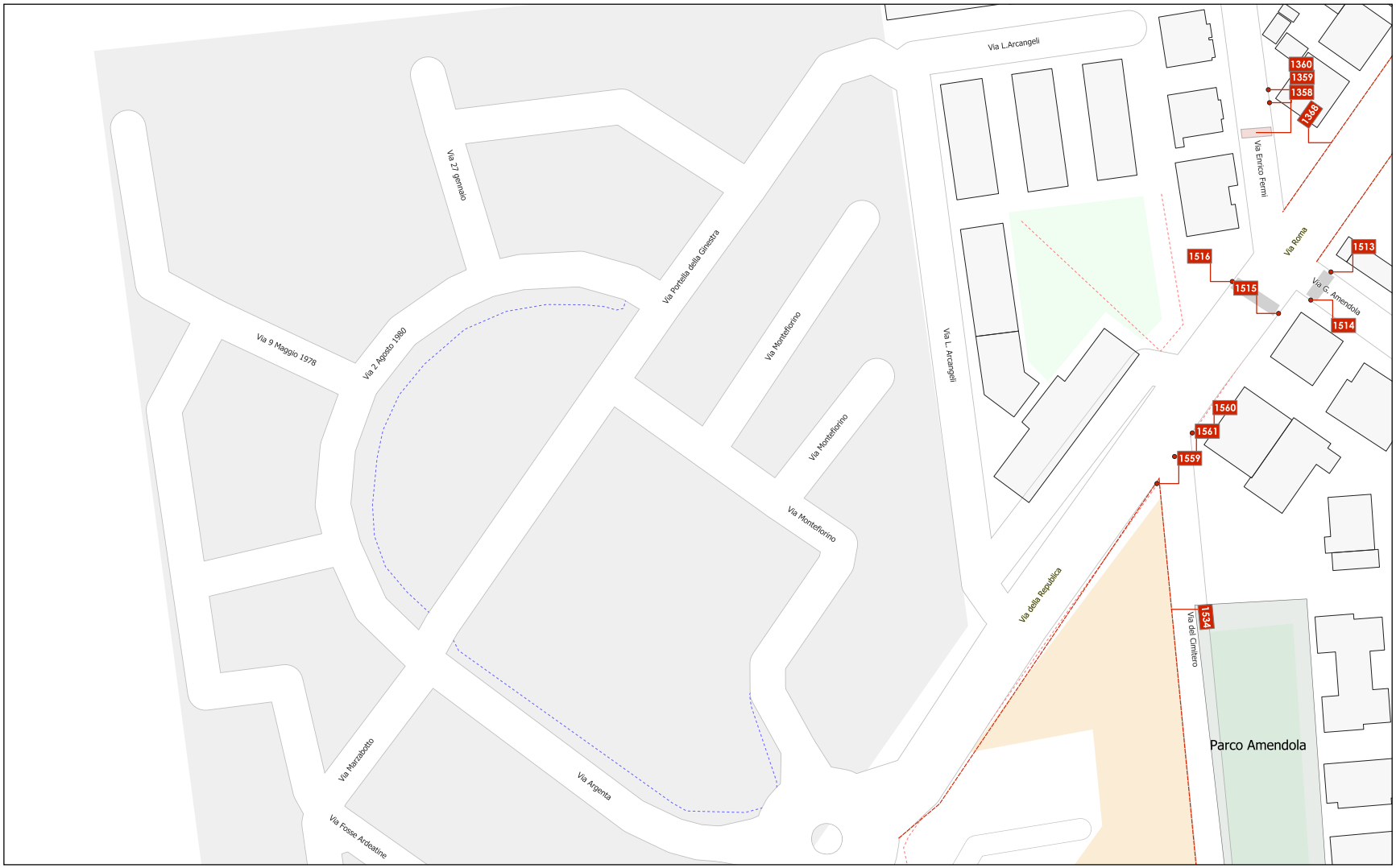


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

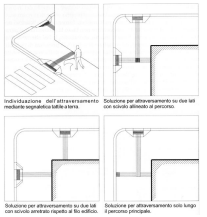
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1516





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMAGNA Via 1625

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

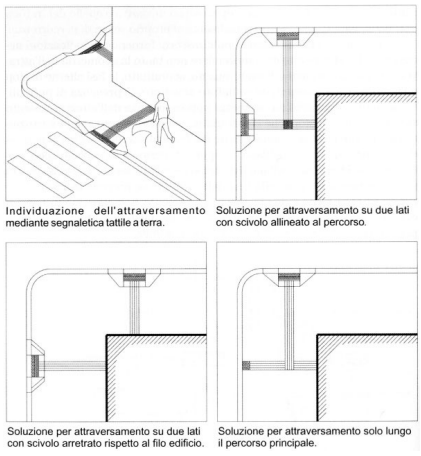
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':276480

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

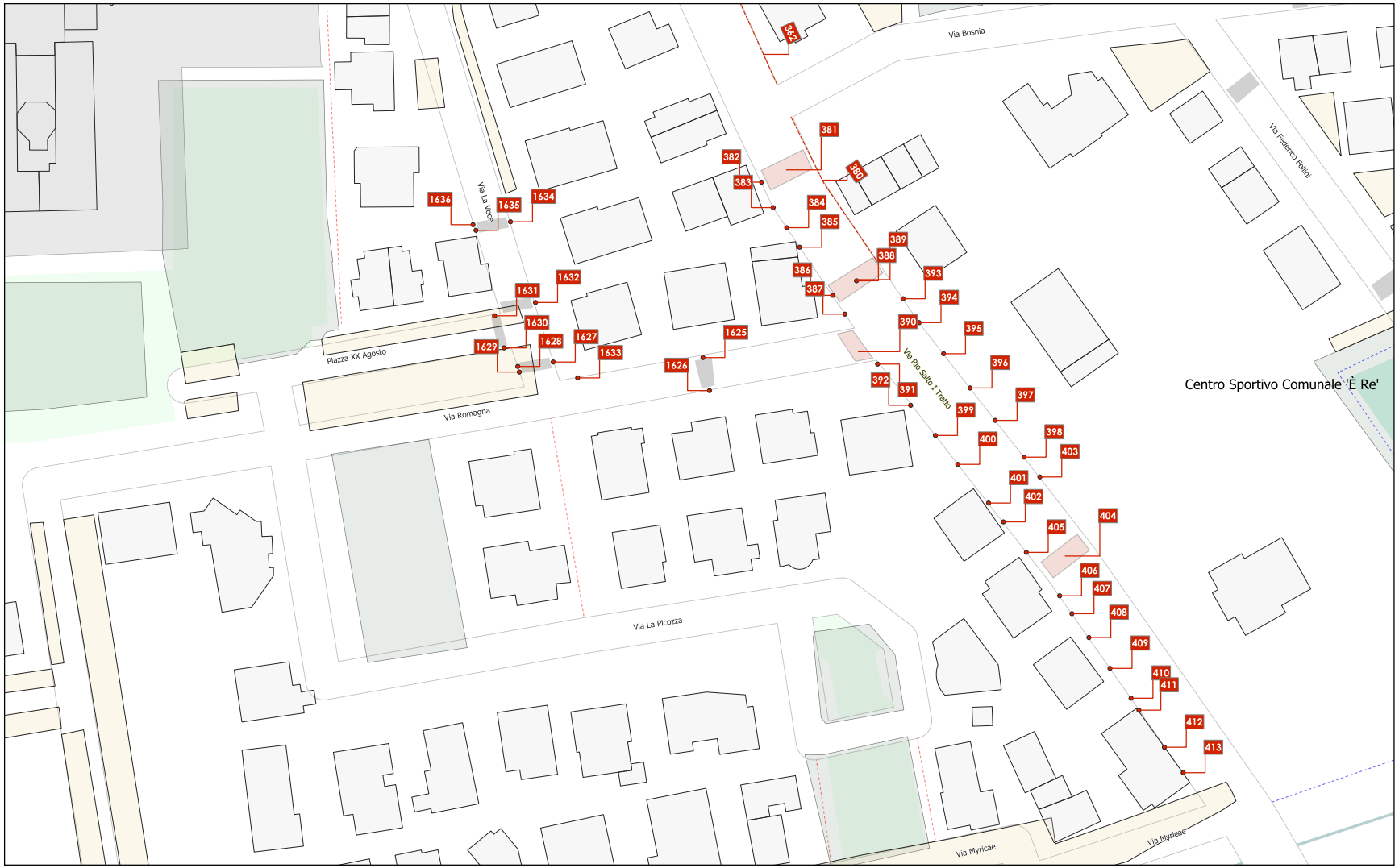


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

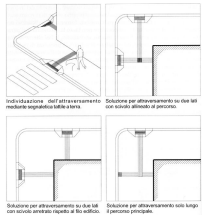
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1625





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMAGNA Via 1626

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

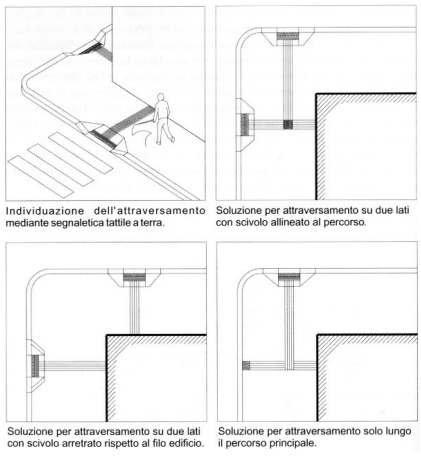
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':276480

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

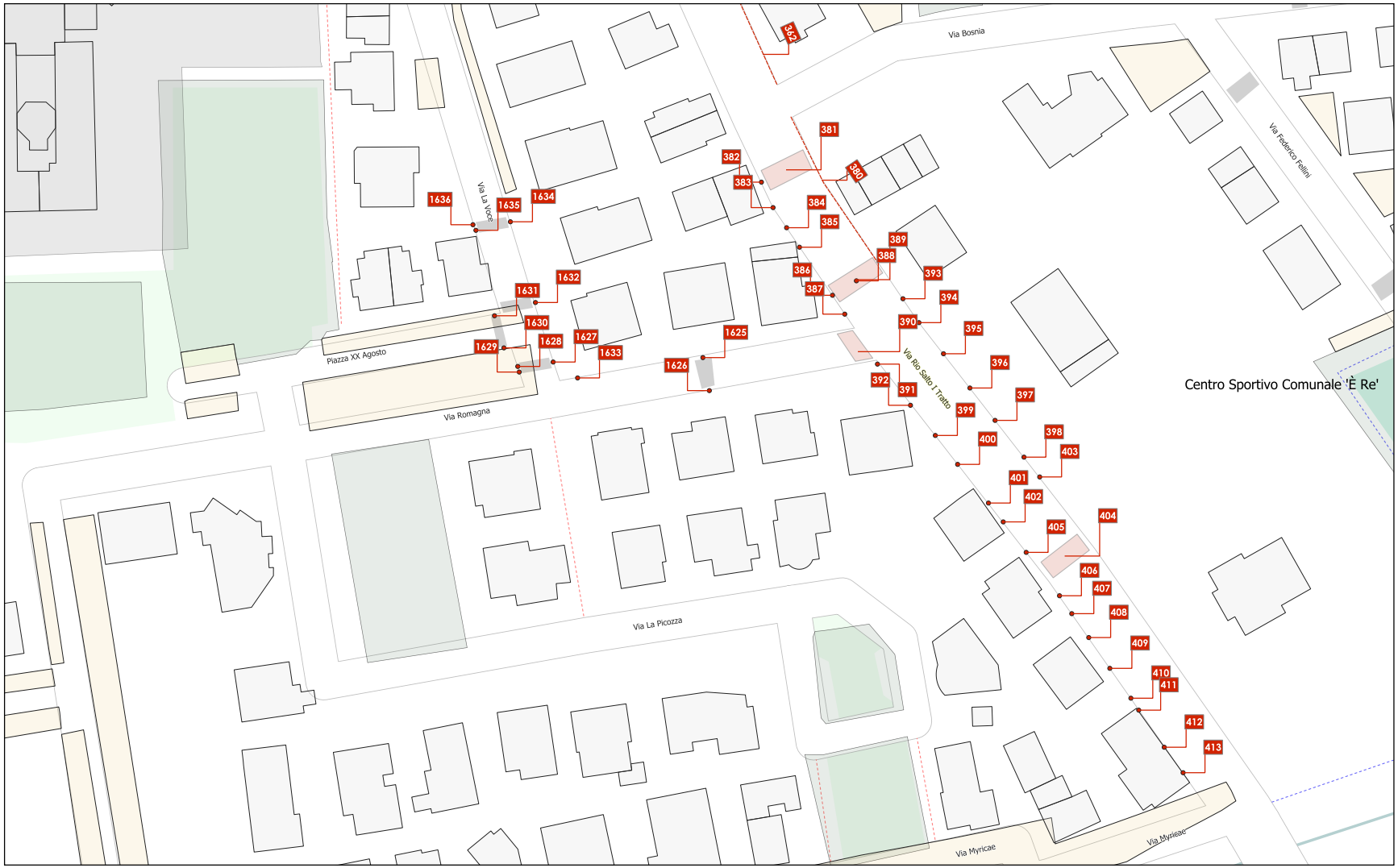


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

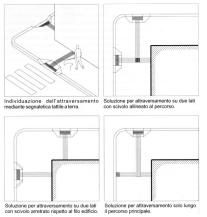
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1626





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROMAGNA Via 1633

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

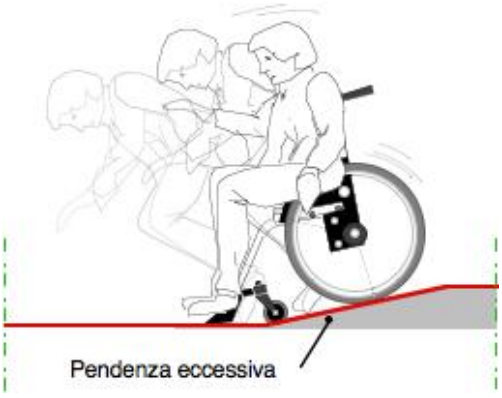
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':276480

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

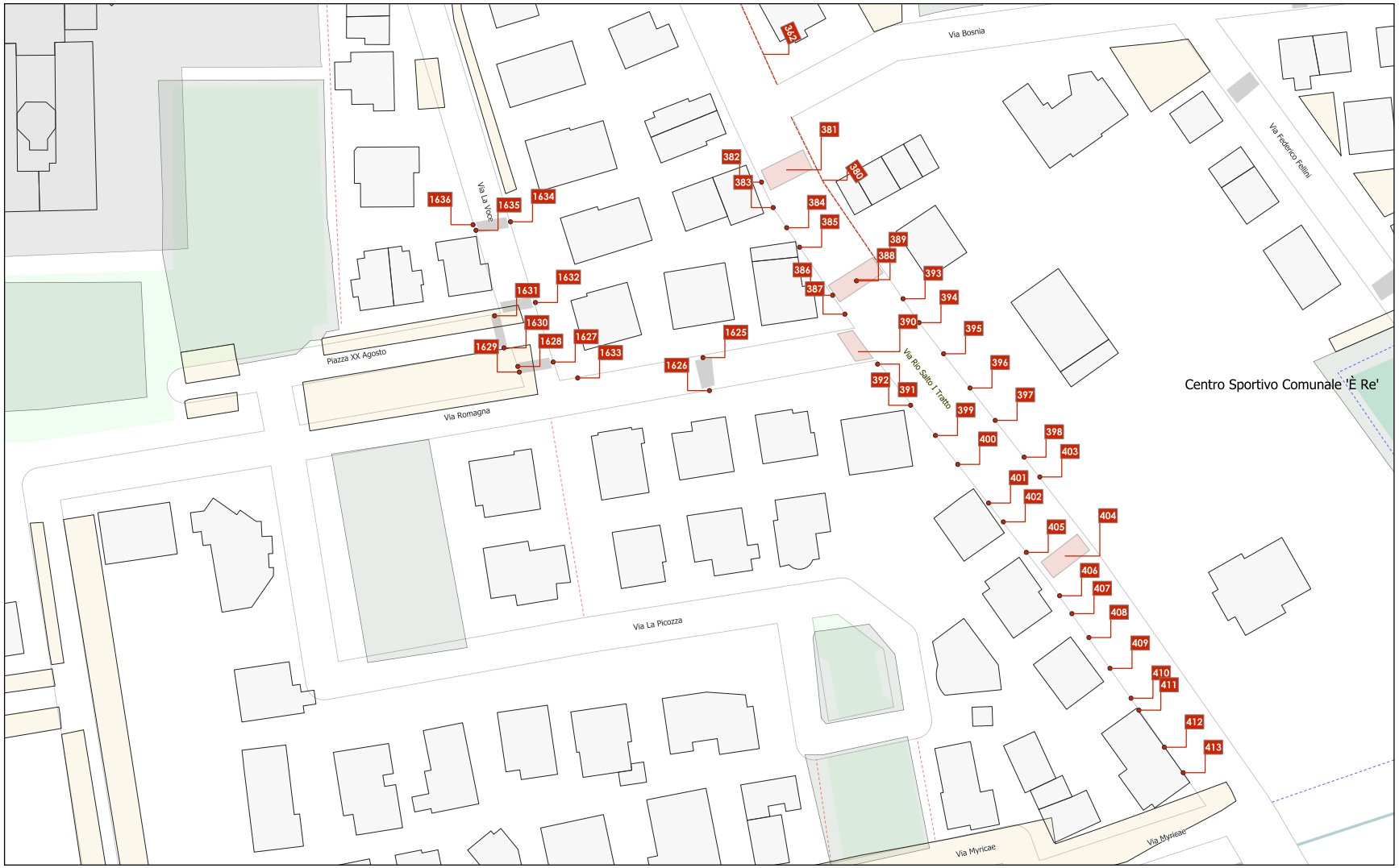


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

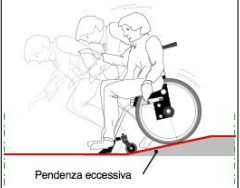
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1633





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROSSINI, Gioacchino Via 99

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

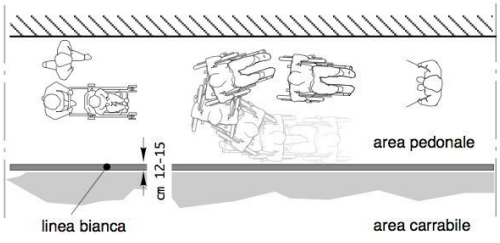
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 129024

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	165

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

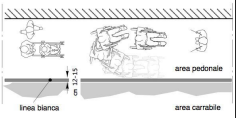
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

99





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROSSINI, Gioacchino Via 328

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

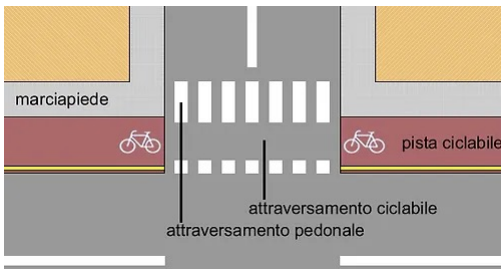
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 129024

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

328





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROSSINI, Gioacchino Via 329

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

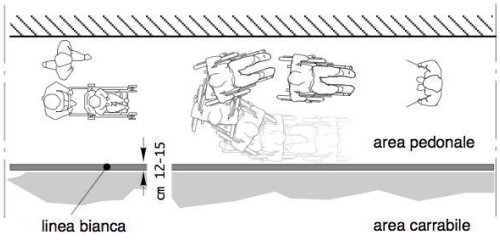
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 129024

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	169

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

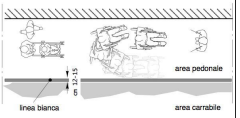
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

329





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROSSINI, Gioacchino Via 330

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 129024

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

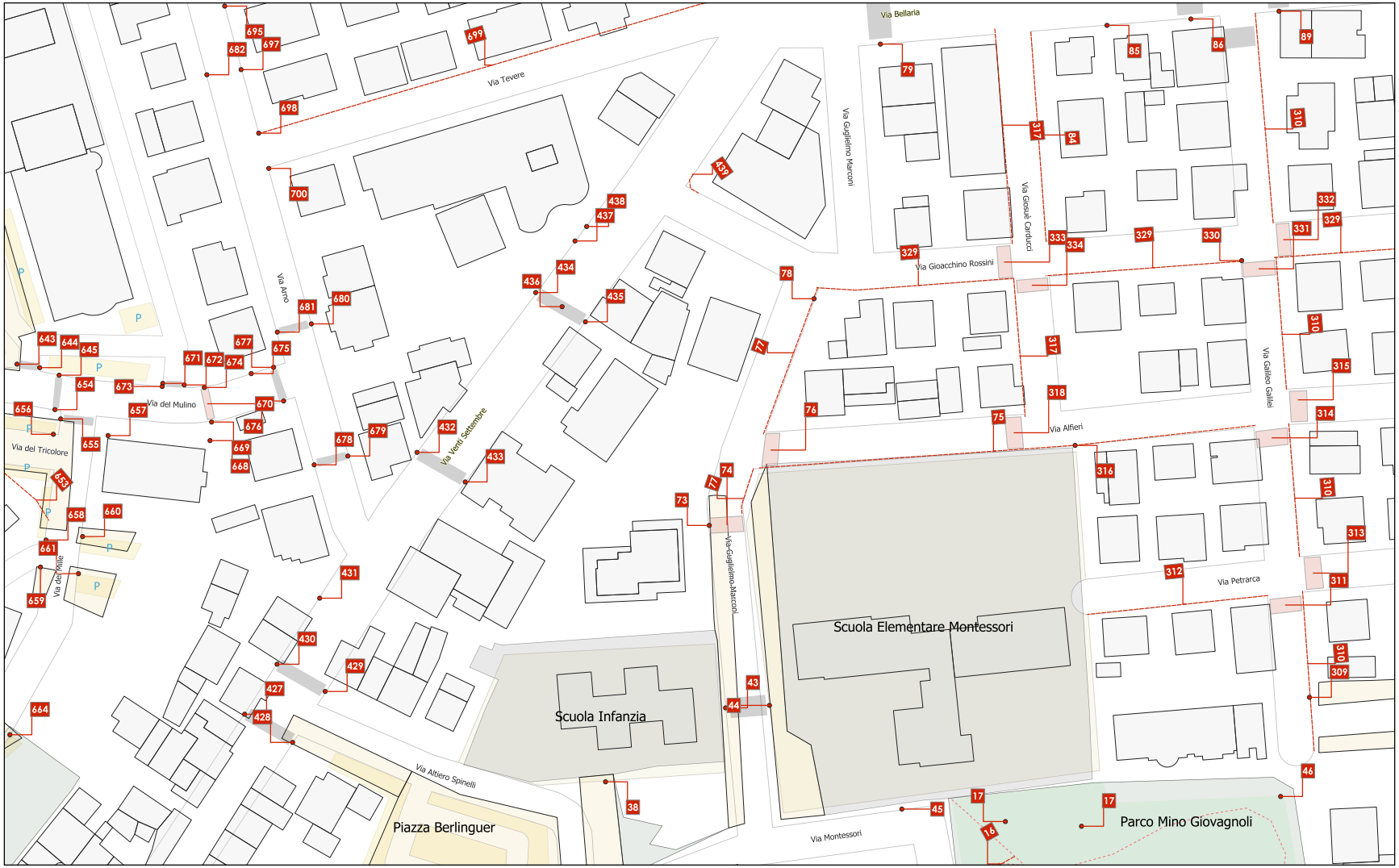


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

330





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROSSINI, Gioacchino Via 332

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

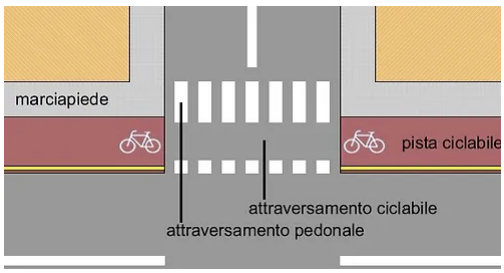
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 129024

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**12,5**
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

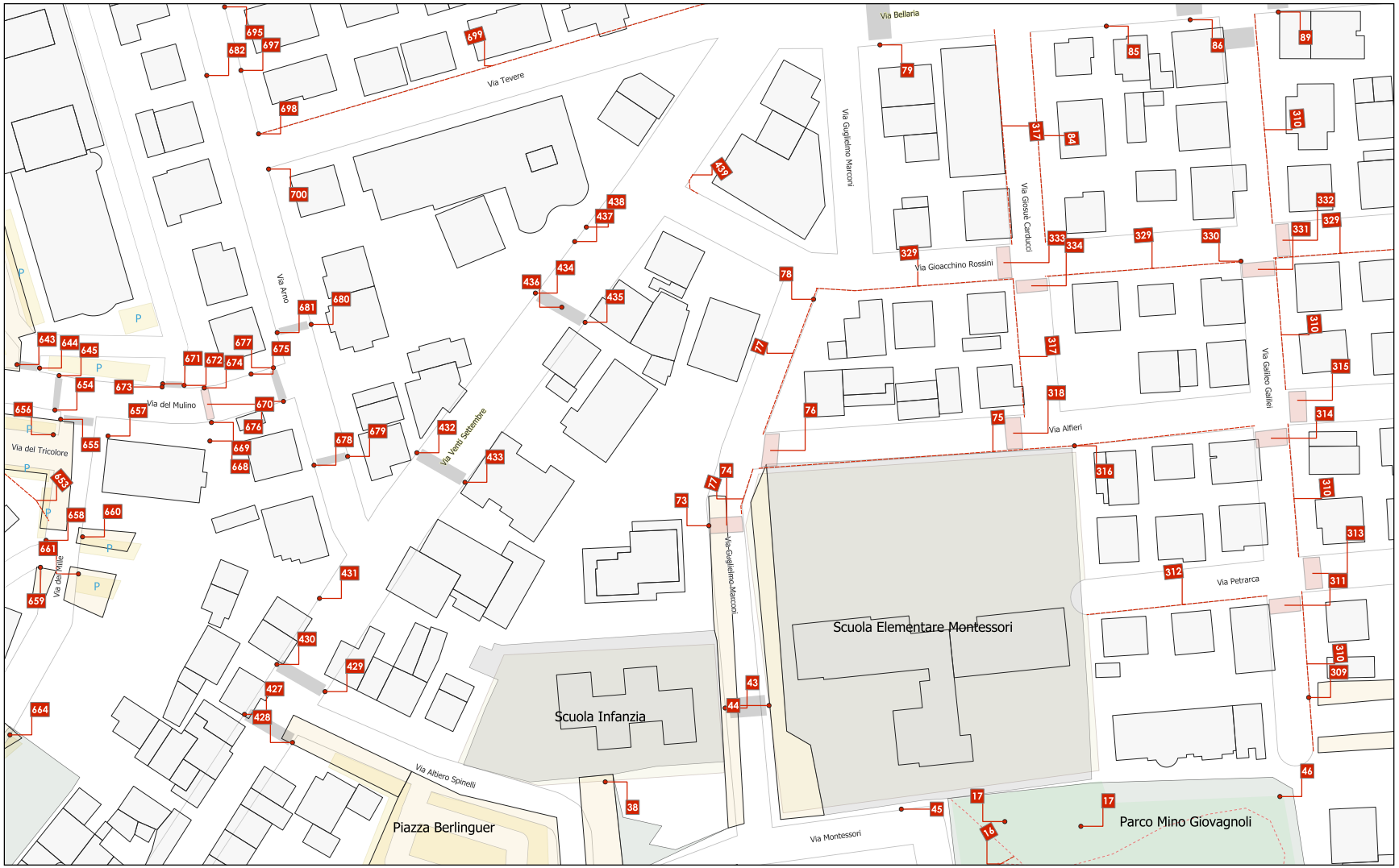


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

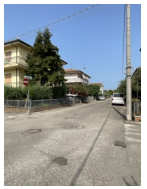
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

332





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ROSSINI, Gioacchino Via 333

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

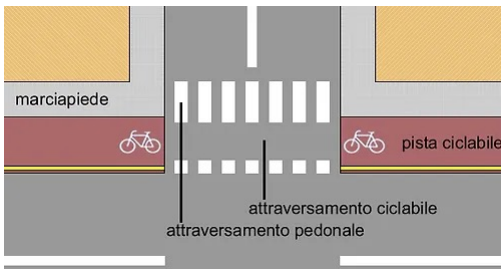
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 129024

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

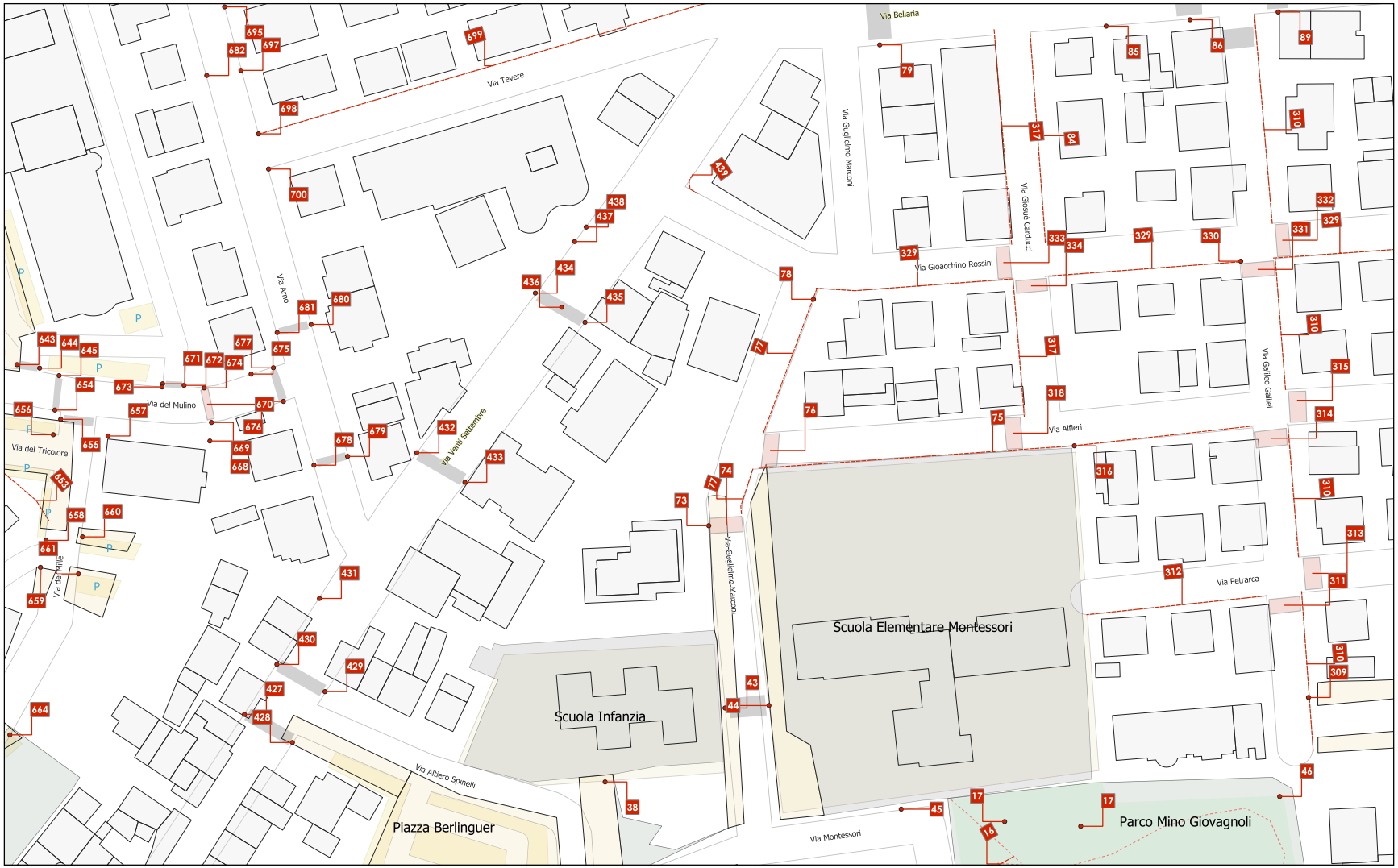


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

333





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SANZIO, Raffaello Via 794

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

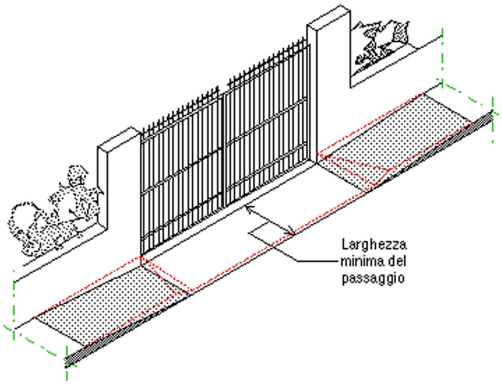
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; soprattutto nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

Si tratta di due passi carrai

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

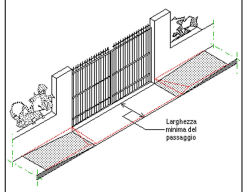
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

794





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SANZIO, Raffaello Via 795

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

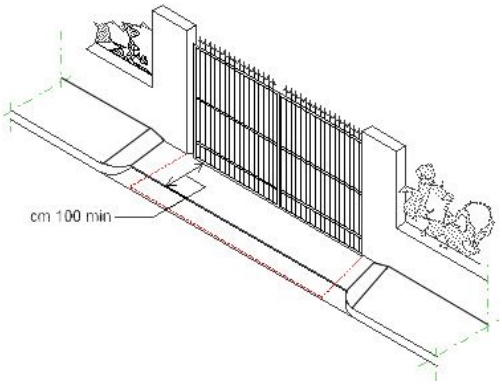
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**5,6**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

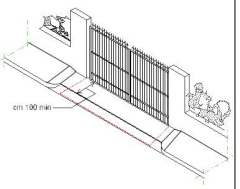
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

795





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SANZIO, Raffaello Via 796

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

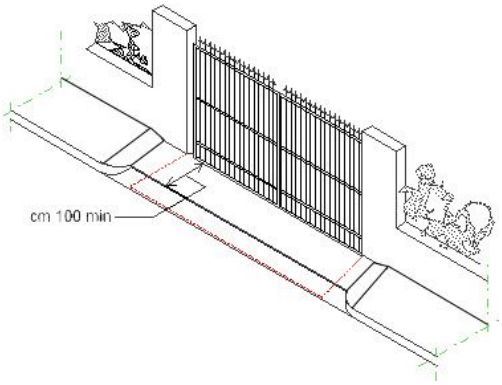
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	7
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

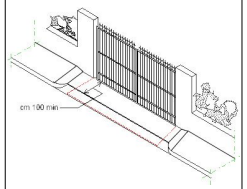
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

796





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SANZIO, Raffaello Via 797

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

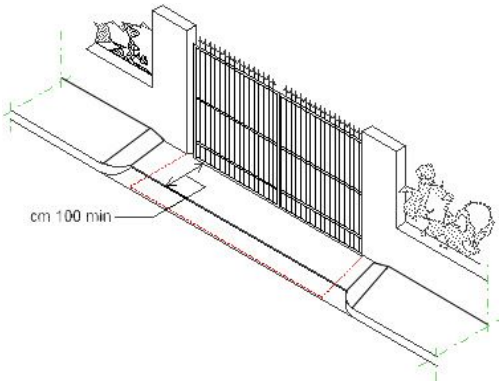
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	7
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

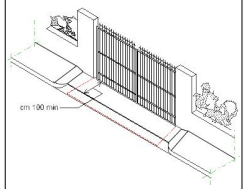
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

797





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SANZIO, Raffaello Via 798

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di palo per illuminazione pubblica o quadro di impianto tecnologico fissato su supporto verticale

Descrizione prestazionale dell'intervento

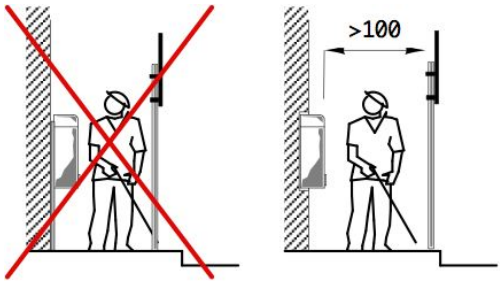
Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

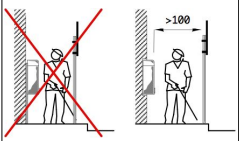
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

798





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SANZIO, Raffaello Via 799

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

799





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SANZIO, Raffaello Via 800

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

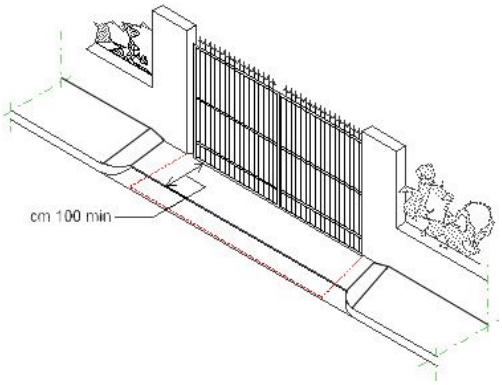
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**5,7**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

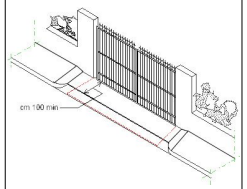
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

800





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SANZIO, Raffaello Via 801

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

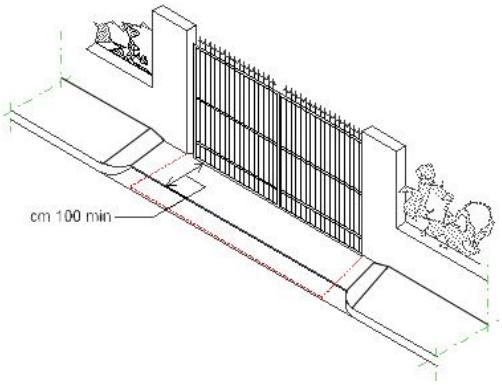
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**4,75**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

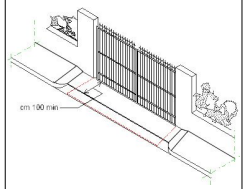
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

801





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SANZIO, Raffaello Via 802

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Descrizione prestazionale dell'intervento

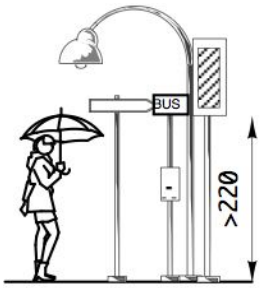
Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

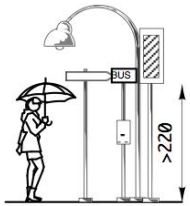
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

802





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SANZIO, Raffaello Via 803

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

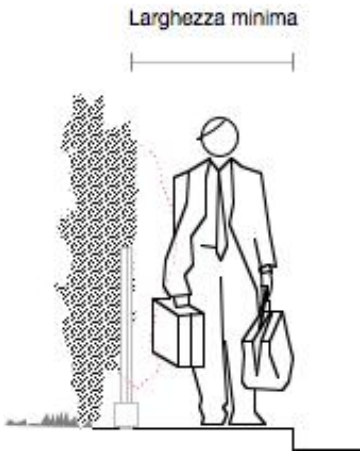
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8

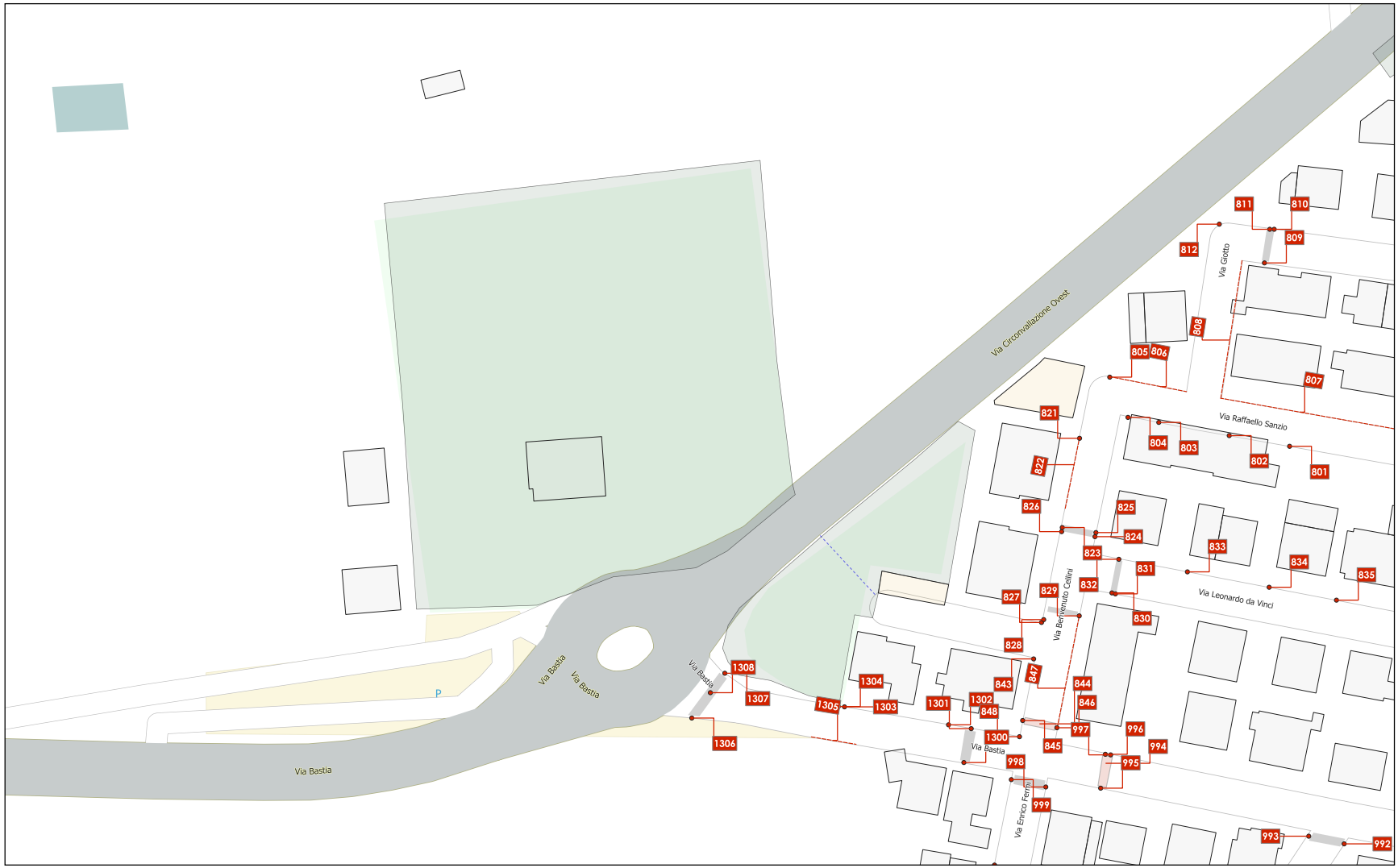


interventi proposti

puntuale ---- lineale area

Scala 1:1000 m

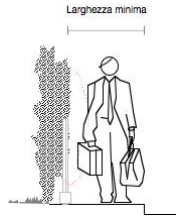
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

803





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SANZIO, Raffaello Via 804

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

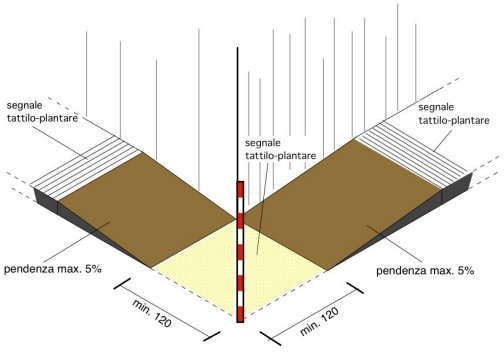
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

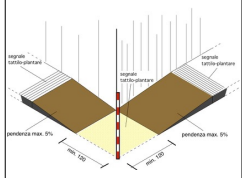
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

804





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SANZIO, Raffaello Via 805

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa, di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e cm 120 di larghezza.
La rampa proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, dovrà essere comunque di larghezza non inferiore a cm 100. Lo stallo che dovrà essere creato alla base della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

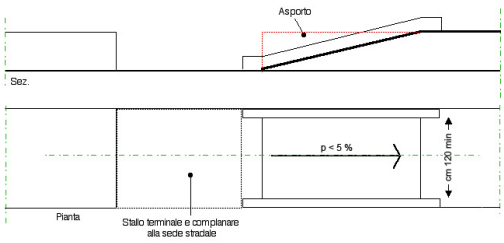
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

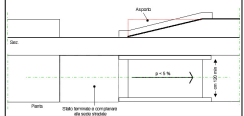
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

805





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SANZIO, Raffaello Via 806

Criticità

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.
La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

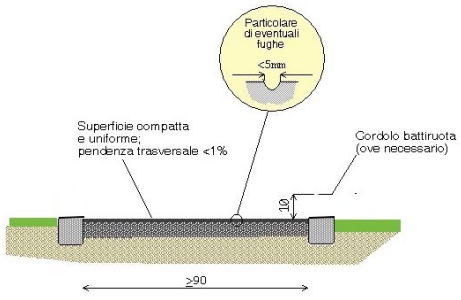
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	33
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8

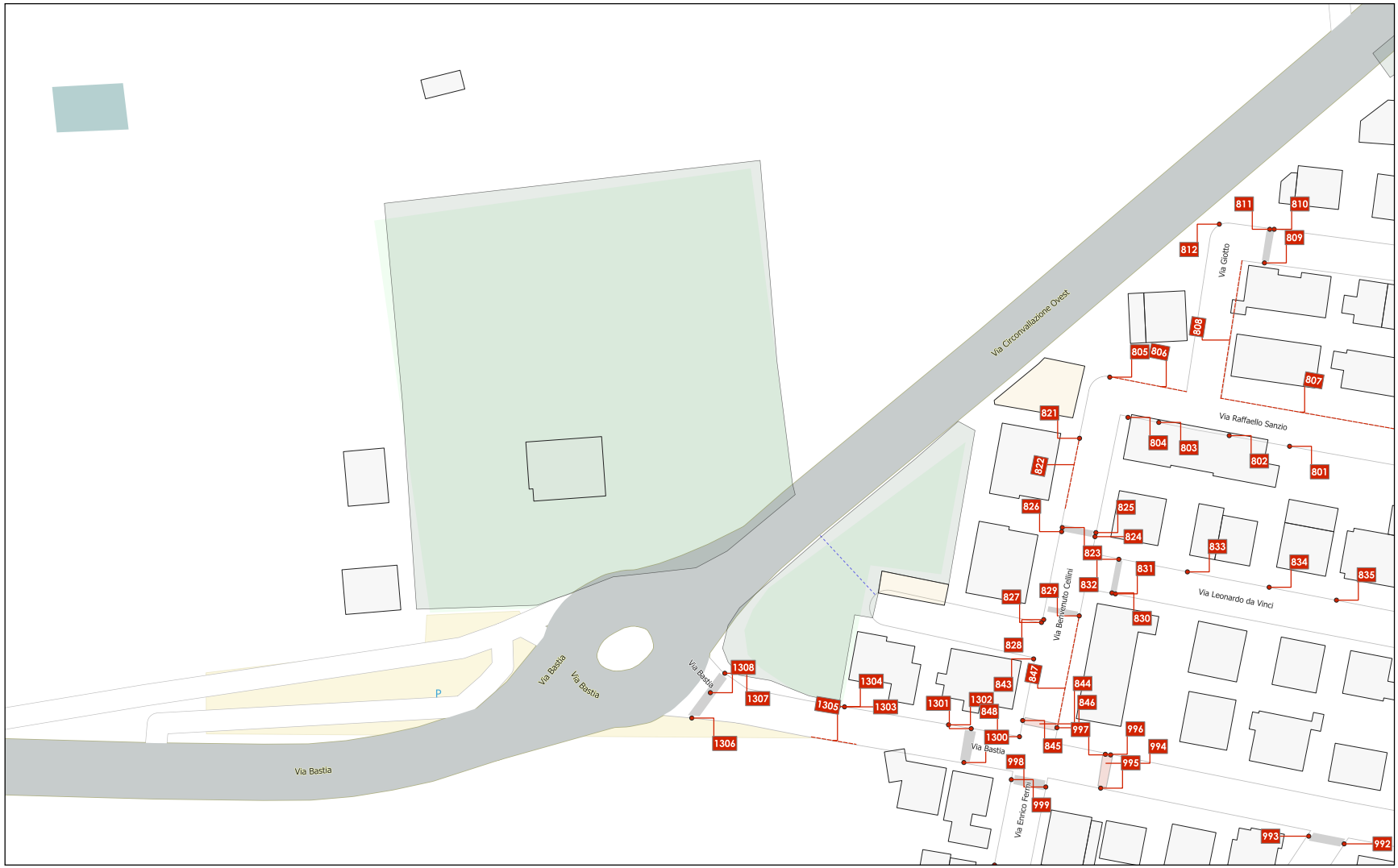


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

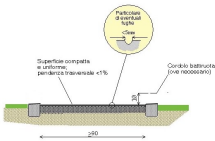
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

806





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SANZIO, Raffaello Via 807

Criticità

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.
La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

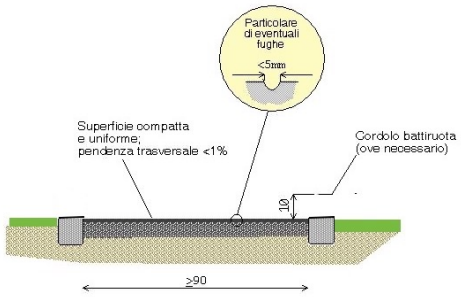
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

Mettere a norma tutti i passi carrabili

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	300
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

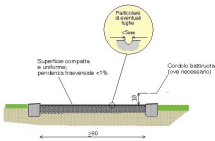
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

807





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SARAYEVO Via 286

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

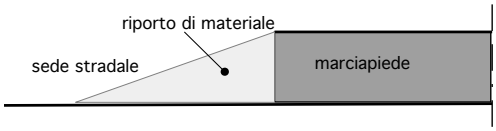
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,375
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

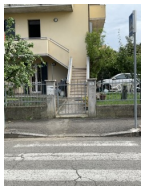
Scala 1:1000 m

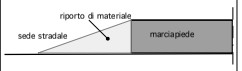
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

286





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SARAYEVO Via 287

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

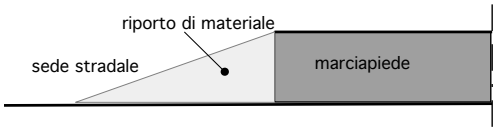
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,375
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

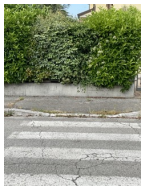
Scala 1:1000 m

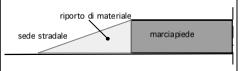
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

287





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

SARAYEVO Via 288

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

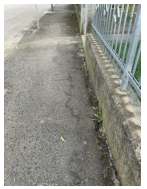
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

288





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SARAYEVO Via 289

Criticità

Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Eventuali griglie dovranno riportare le fessure in direzione ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

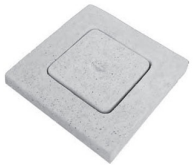
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

289





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SARAYEVO Via 290

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

290





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SARAYEVO Via 291

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

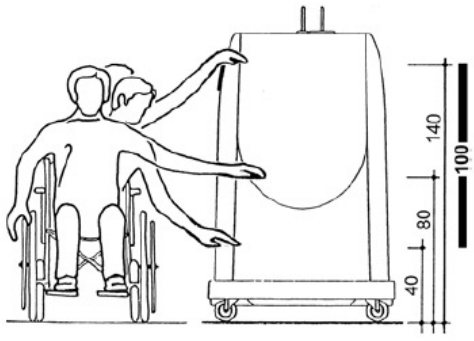
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Riposizionare, perché adesso sono sul marciapiede.

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale lineale area

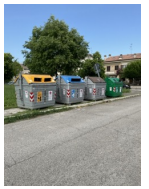
Scala 1:1000 m

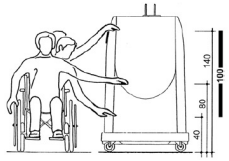
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

291





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SARAYEVO Via 292

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

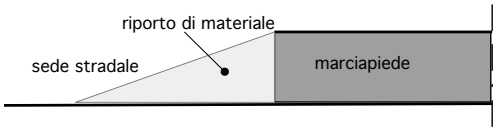
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,375
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

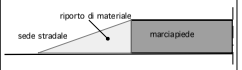
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

292





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SARAYEVO Via 293

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

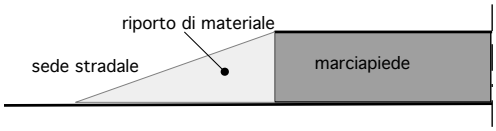
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,375
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

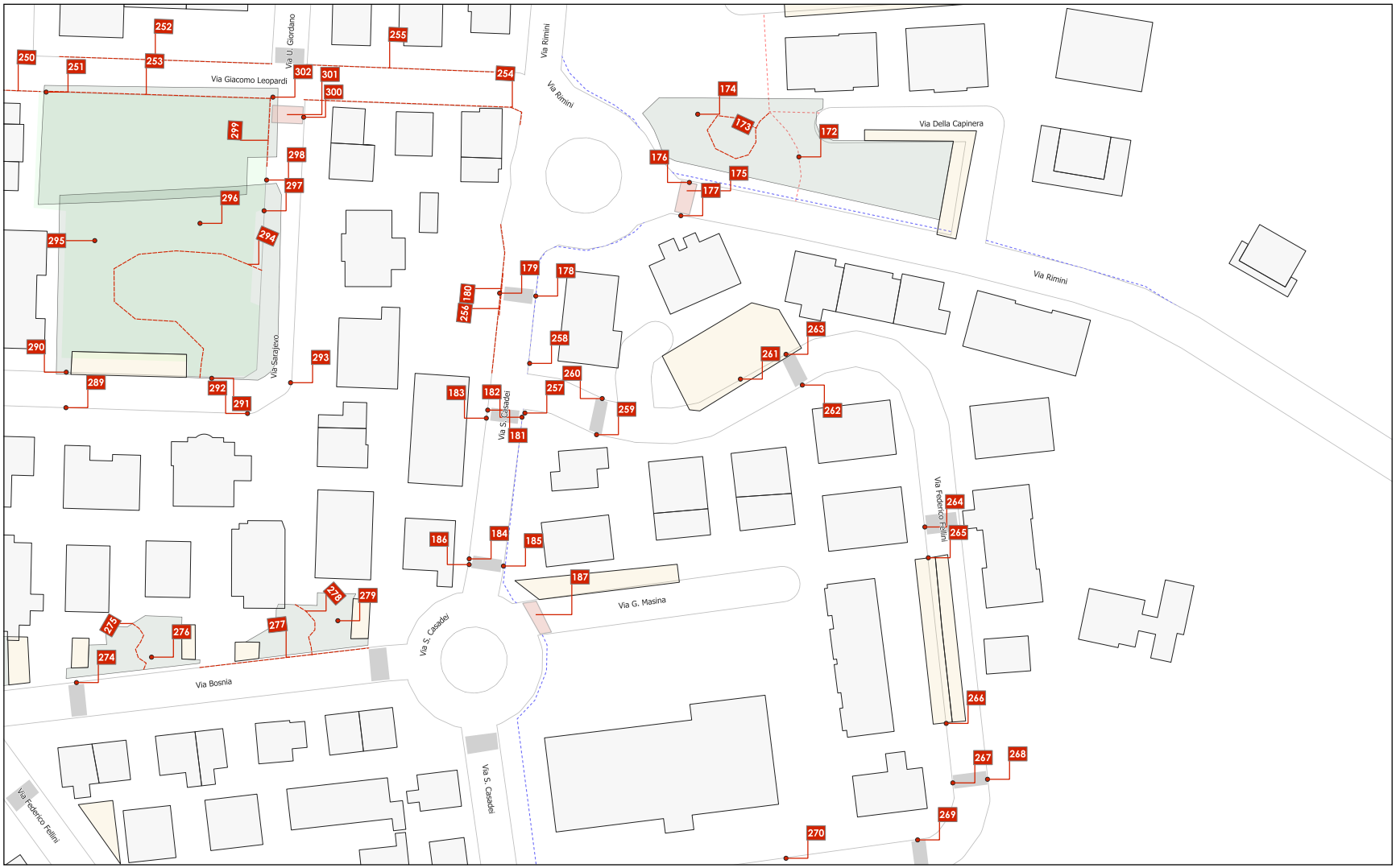


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

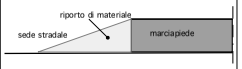
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

293





N. Intervento

SARAYEVO Via 294

Criticità

Assenza di percorso idoneo per il collegamento con/fra oggetti d'arredo, giochi e quant'altro infrastrutturalmente presente nel parco/giardino.

Descrizione prestazionale dell'intervento

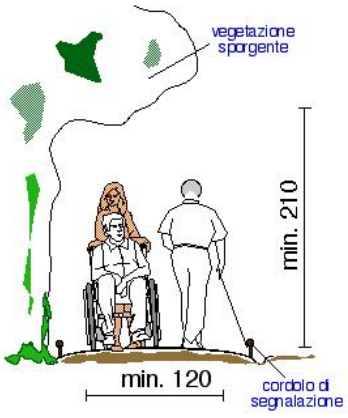
Tracciare il percorso e procedere con lo spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici. Delimitare il percorso con cordoli o elementi similari con medesima funzione per consentire l'orientamento da parte delle persone non vedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**139,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Terreno stabilizzato**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti che necessitano di poca manutenzione.

Evitare arredi, rami, pietre sporgenti ad altezza del viso o del corpo che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche).

Anticipare eventuali errori attraverso l'utilizzo di segnaletica tattilo-plantare in prossimità del pericolo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

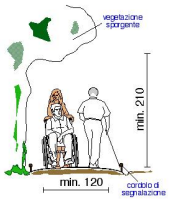
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

294





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SARAYEVO Via 295

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

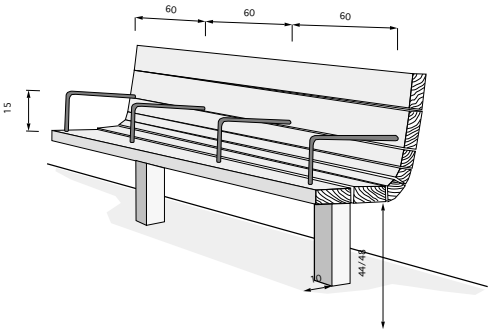
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

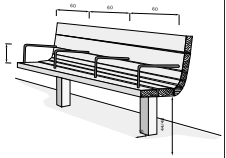
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

295





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SARAYEVO Via 296

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (altalene)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire attrezzature ludiche che favoriscono il gioco e la relazione da parte di bambini e bambine con disabilità. A titolo di esempio:
ALTALENE
Un gioco pressoché onnipresente nelle aree attrezzate è l'altalena. La versione più semplice, una tavoletta sorretta da due corde, non è molto adatta a soddisfare le necessità di tutti. Qualche miglioramento si può ottenere sostituendo la tavoletta con un sedile a gabbia che offra un buon contenimento sui quattro lati:. Importante è la presenza di un elemento di sostegno centrale posto nella parte anteriore e idoneo ad impedire lo scivolamento in avanti. Una altalena un po' particolare, costruita per sorreggere contemporaneamente anche più bambini, e molto comoda anche per bambini con disabilità, è quella che al posto del comune sedile ha un "nido", ossia una specie di cesta abbastanza grande e robusta dentro la quale anche più bambini possono stare seduti o sdraiati.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

296





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

SARAYEVO Via 297

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

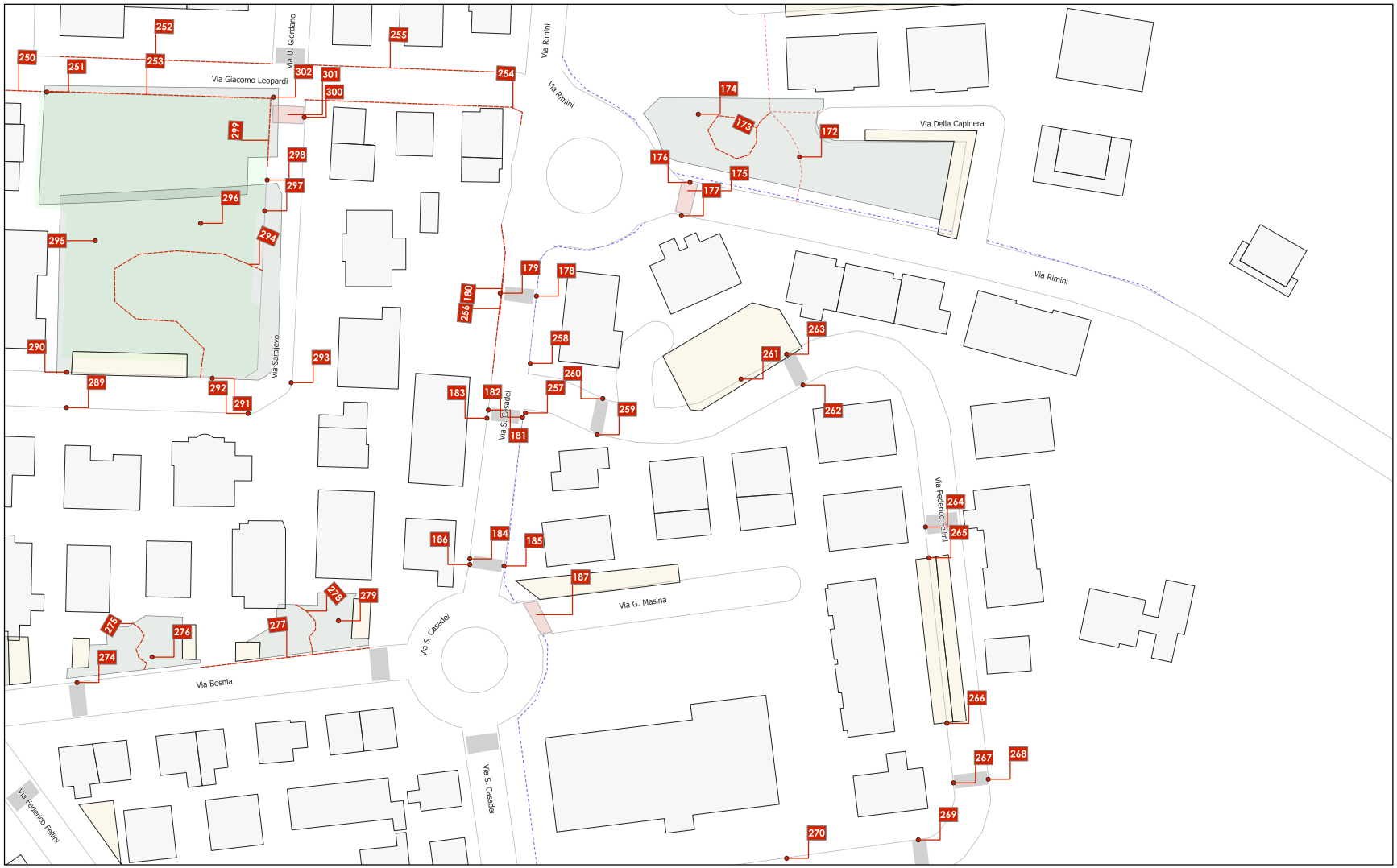


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

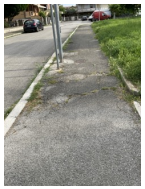
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

297





N. Intervento

SARAYEVO Via 298

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

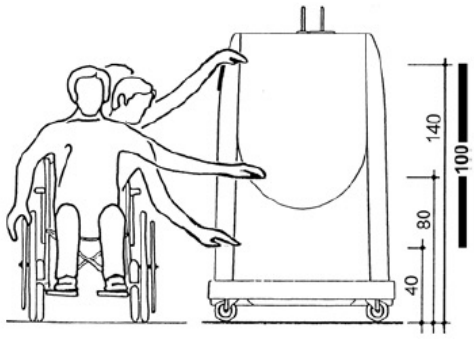
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

E spostare i cassonetti attualmente sono sul marciapiede.

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

19

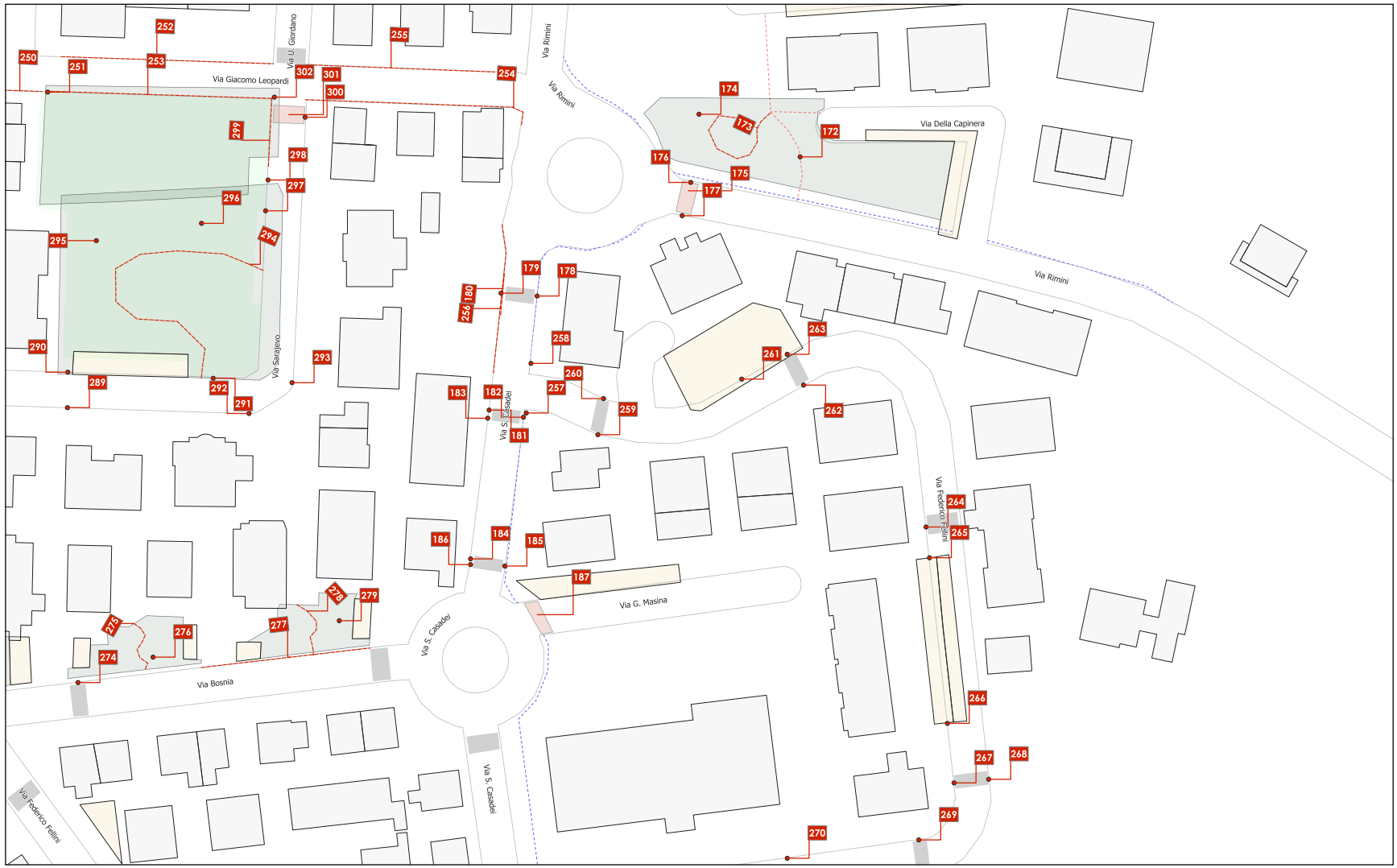


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

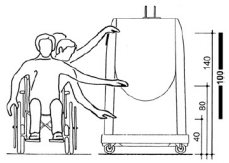
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

298





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SARAYEVO Via 299

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

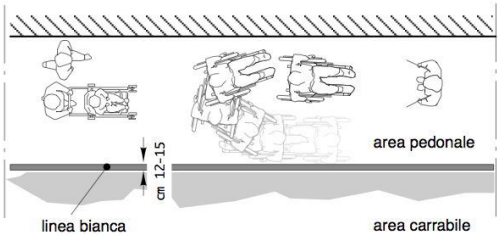
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	19

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

12

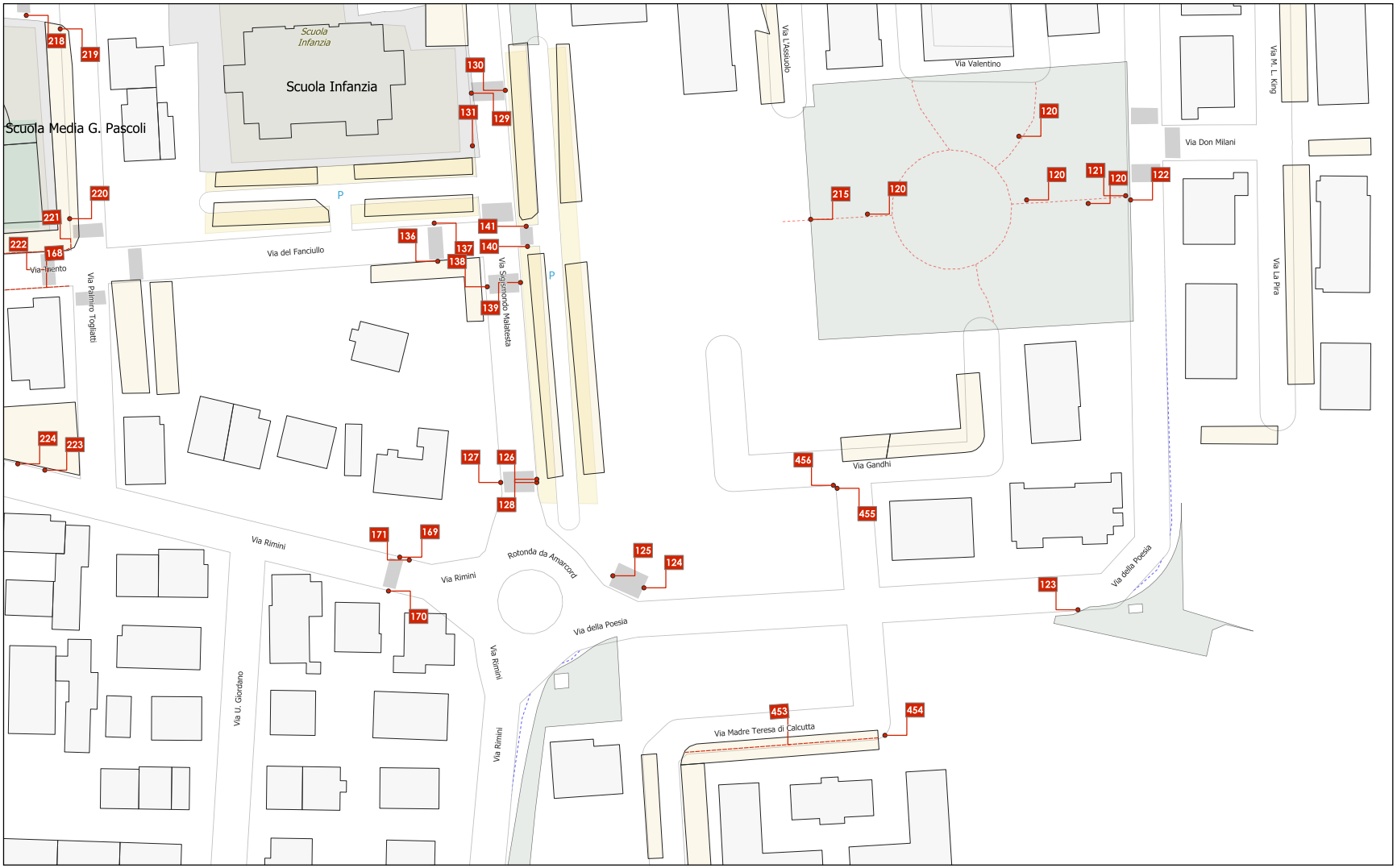


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

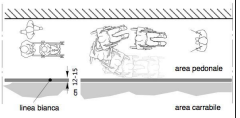
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

299





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SARAYEVO Via 300

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

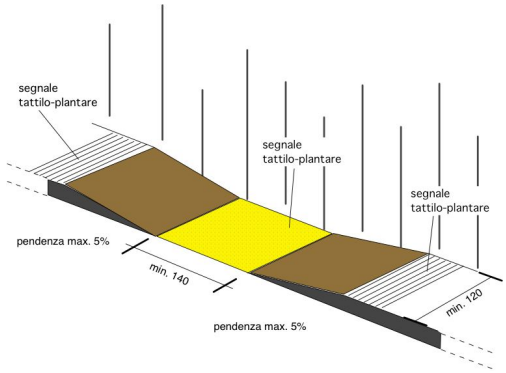
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

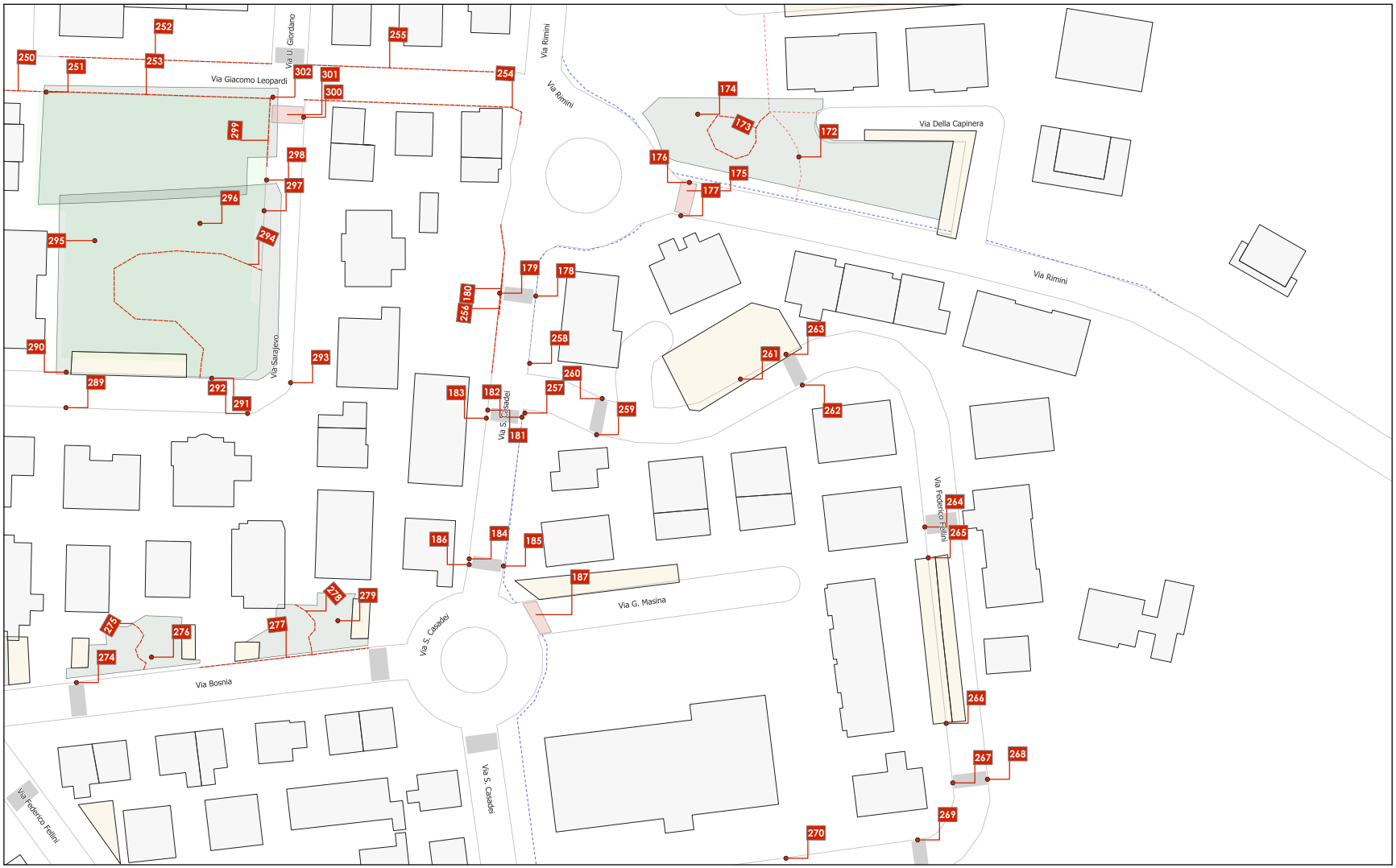


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

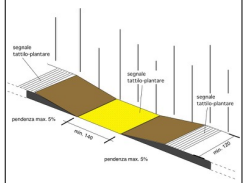
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

300





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SARAYEVO Via 301

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

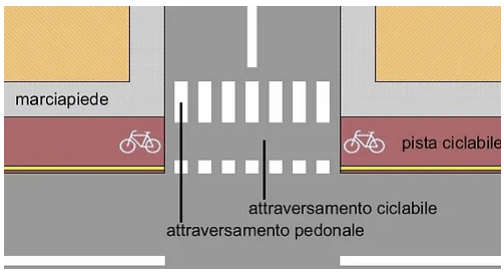
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

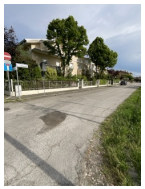
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

301





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SARAYEVO Via 302

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64512

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

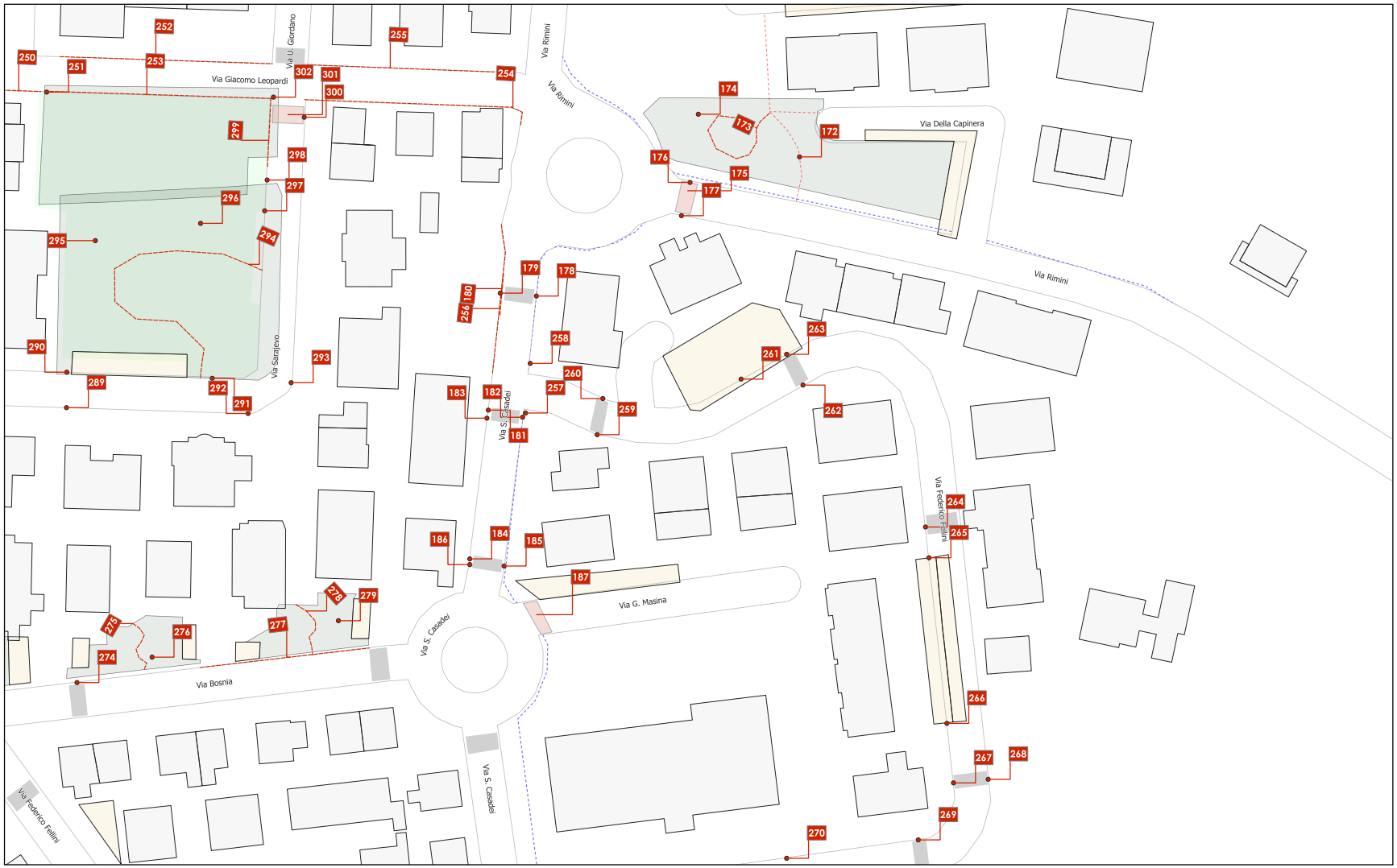


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

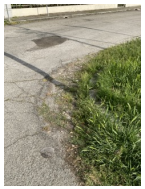
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

302





N. Intervento

SAVIO via 908

Criticità

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio in linea, parallelo al percorso pedonale)

Descrizione prestazionale dell'intervento

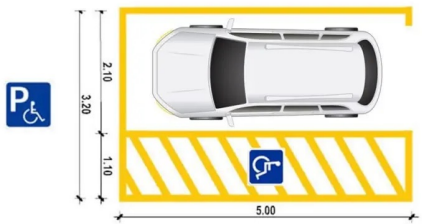
Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.
L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.
La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !
I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi.
Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo

Esempio



PRIORITA':86400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	2
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

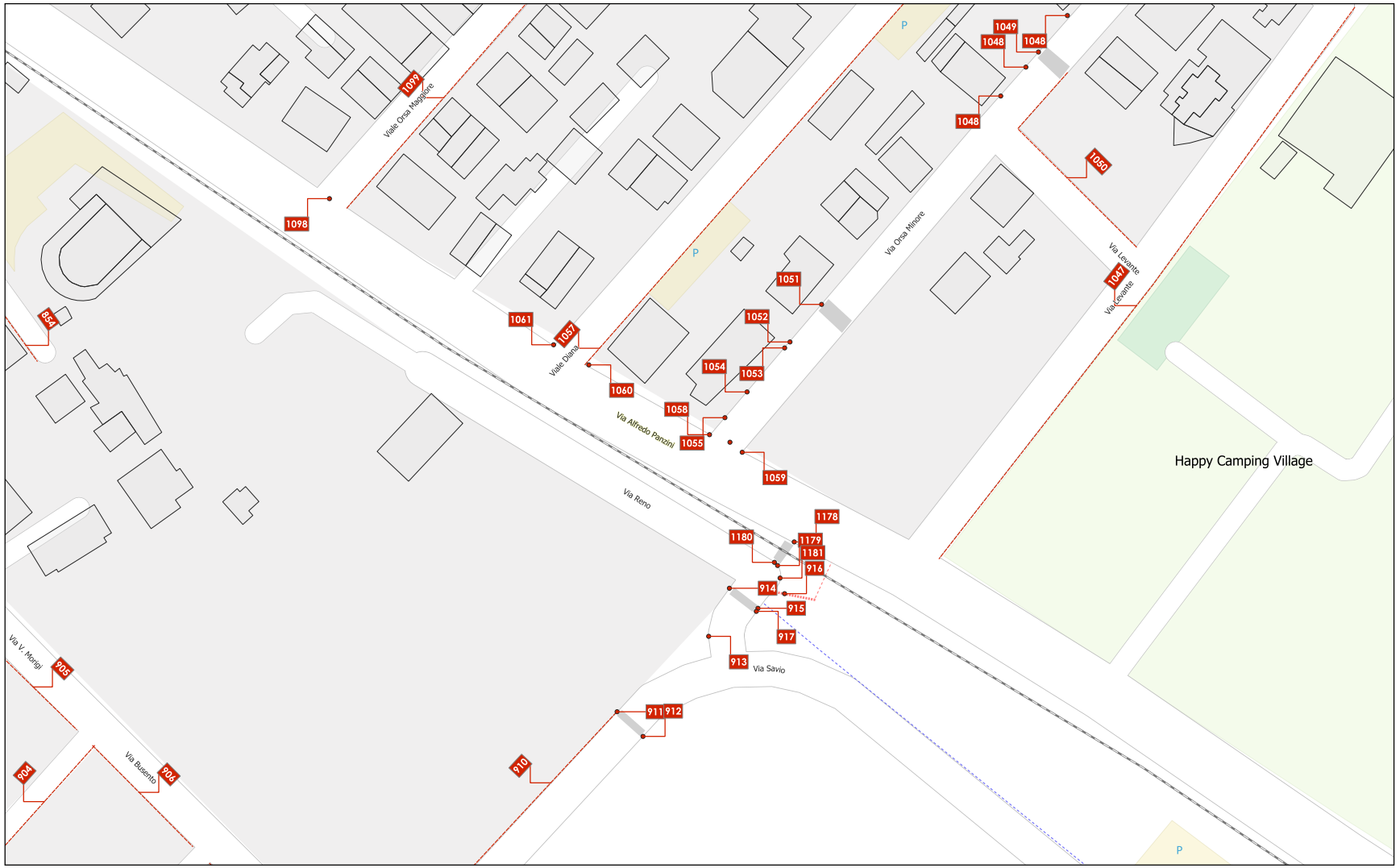


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

908



P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SAVIO via 909

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato, abbassando in parte la quota del percorso esistente, in modo da ottenere un doppio piano inclinato, perpendicolare al senso di marcia e la cui pendenza non supera il 5%. Il manufatto è completo di elemento di raccordo per l'attraversamento dei veicoli (pendenza minima del 15%); la porzione di percorso orizzontale,utile per i pedoni, deve essere di larghezza minima 120 cm.

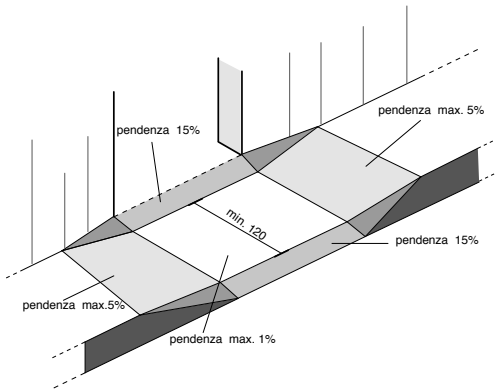
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':86400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

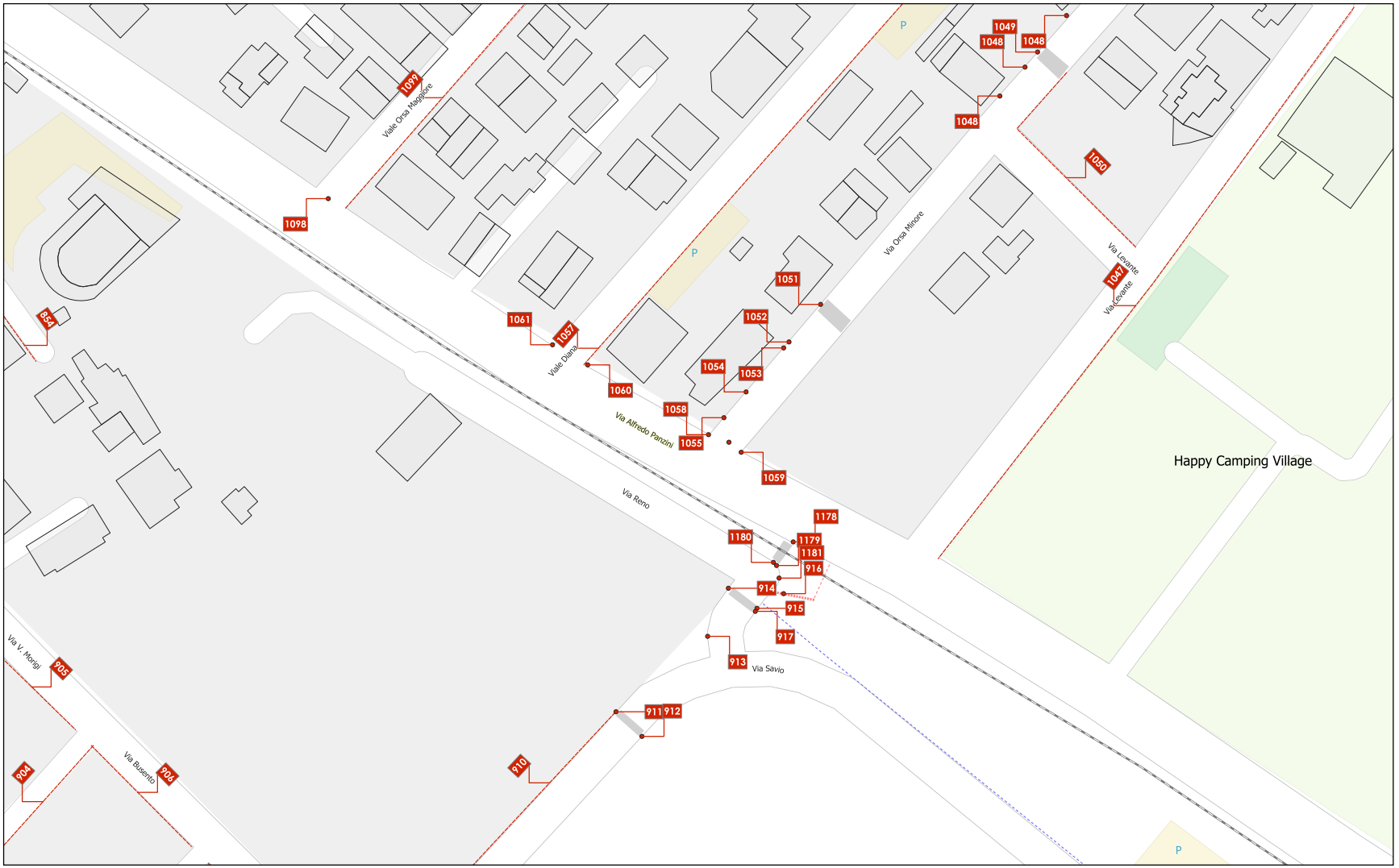


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

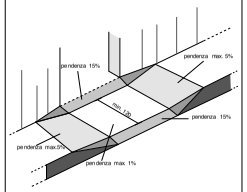
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

909





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SAVIO via 910

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

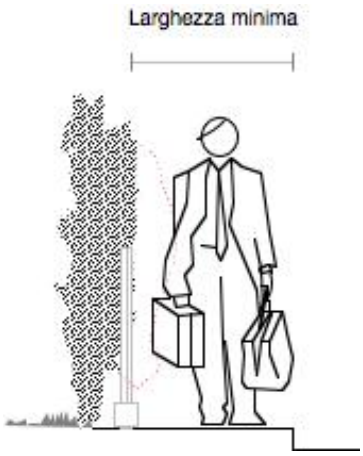
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':86400

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	38

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

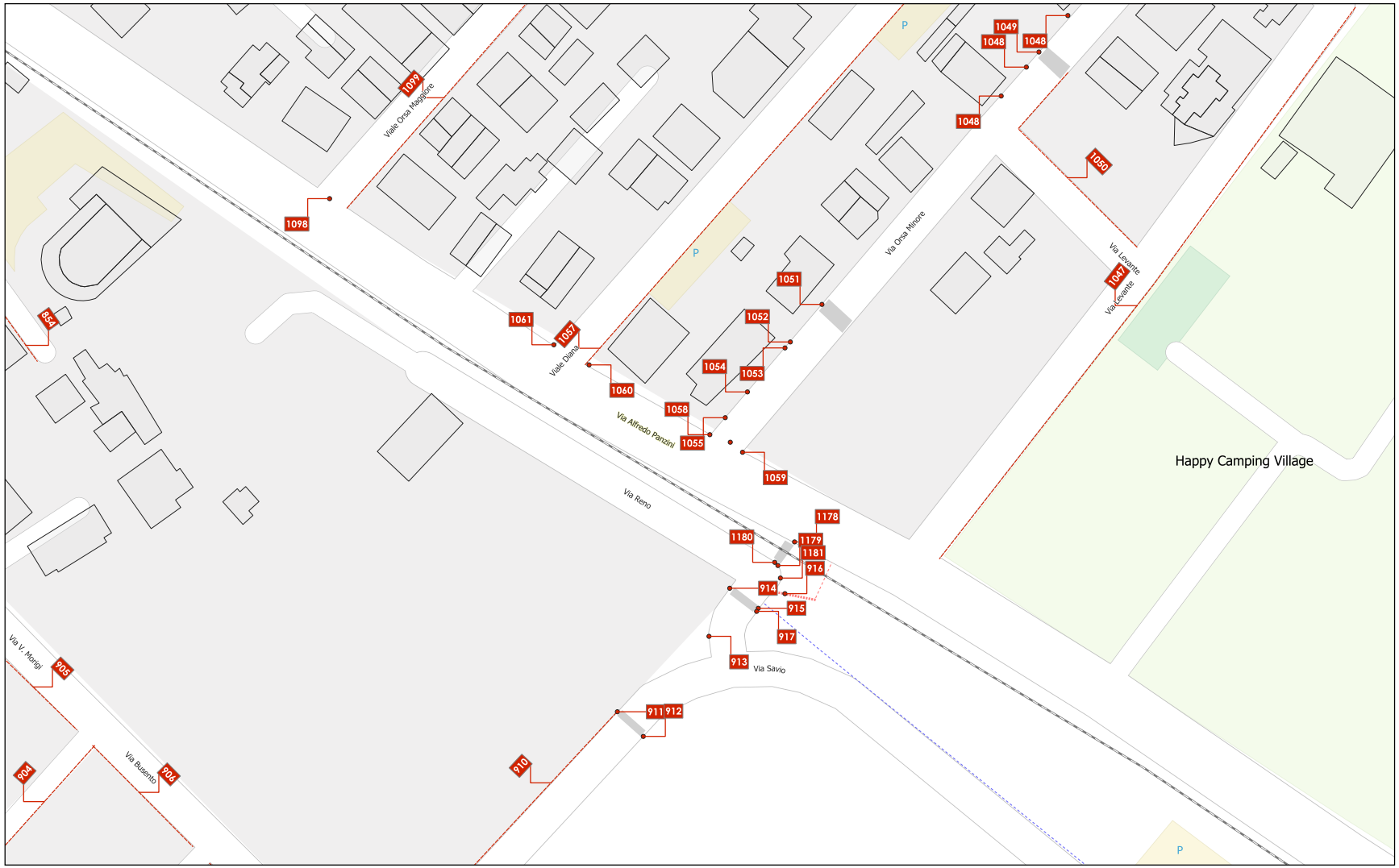


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

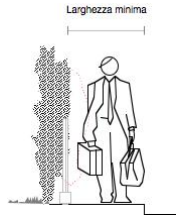
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

910





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

SAVIO via 911

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

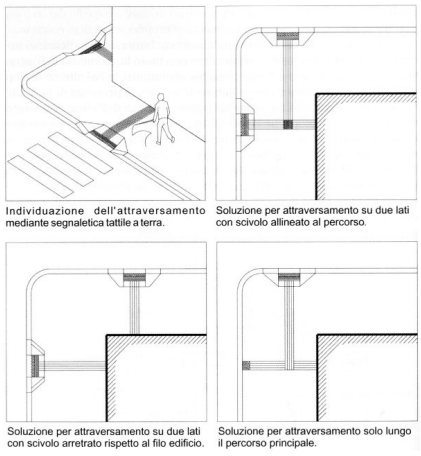
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':86400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

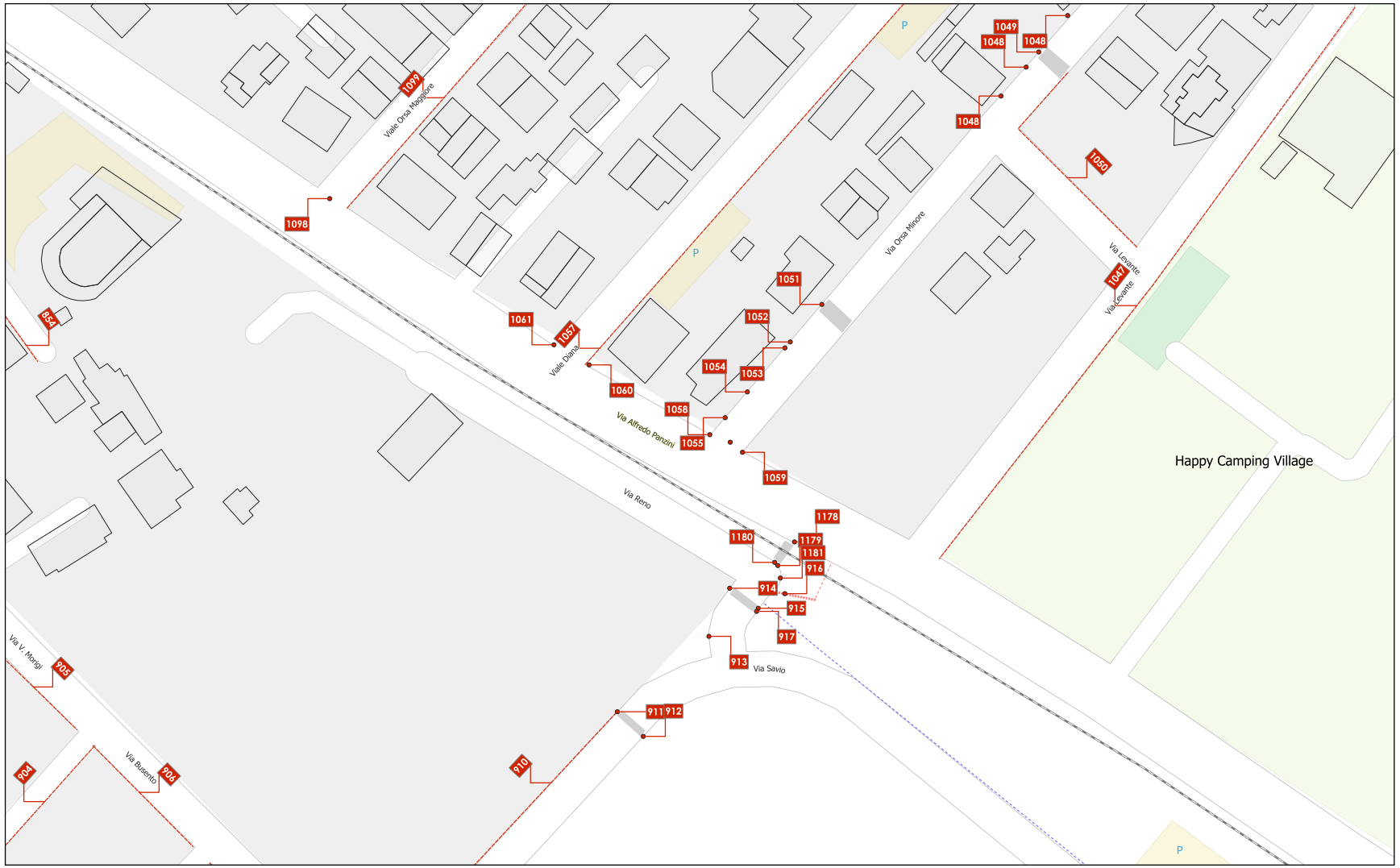


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

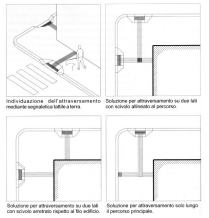
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

911





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SAVIO via 912

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

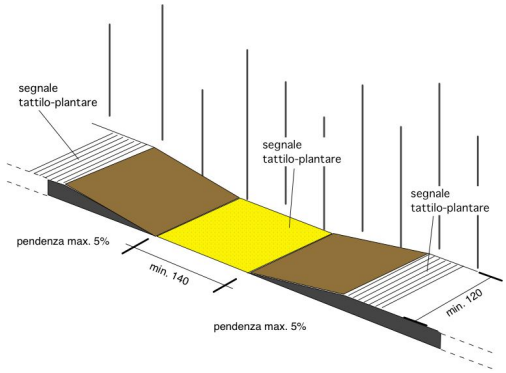
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':86400

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito:**Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

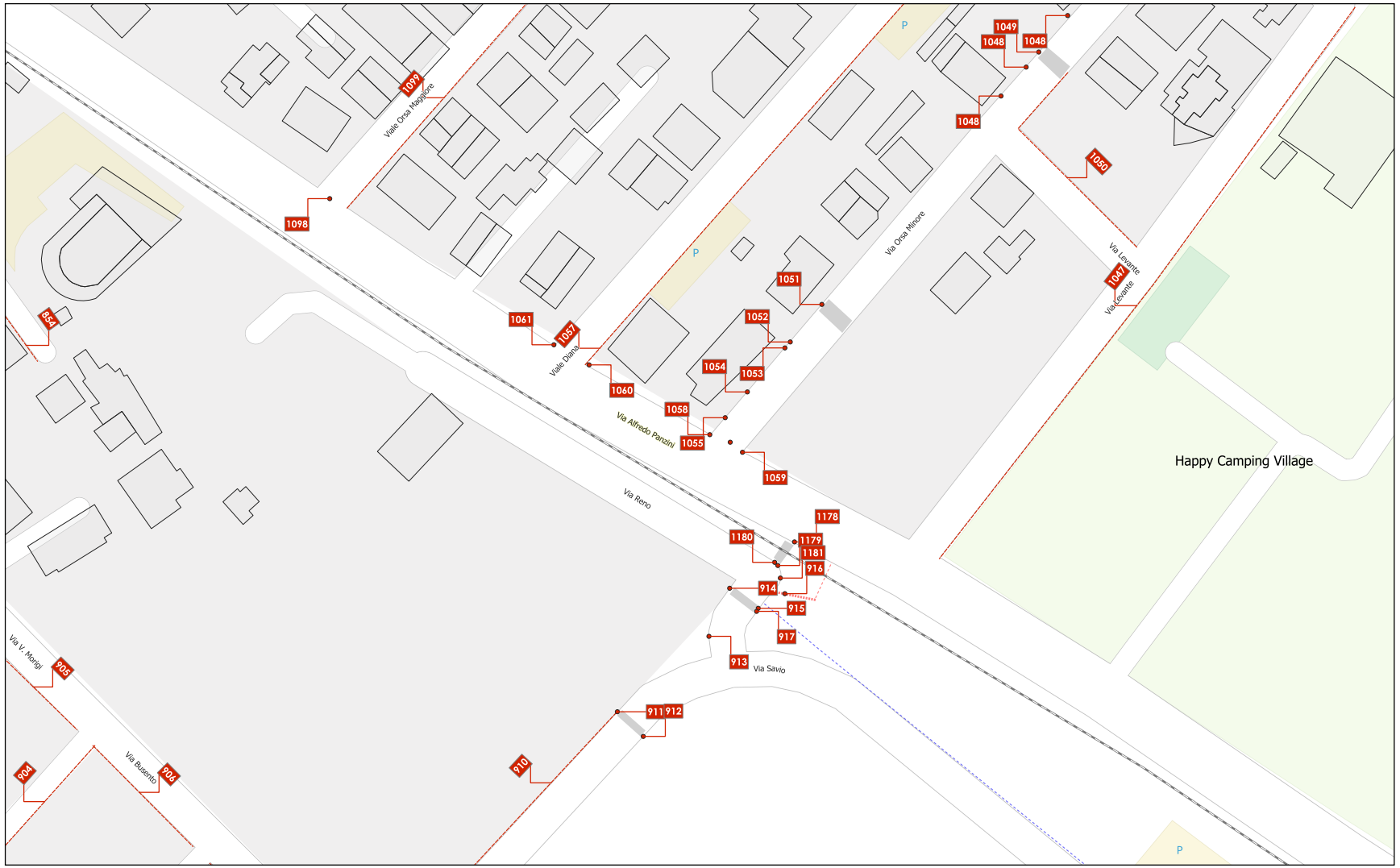


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

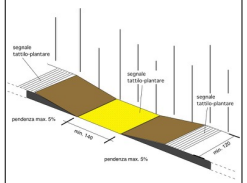
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

912





N. Intervento

SAVIO via 918

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':86400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

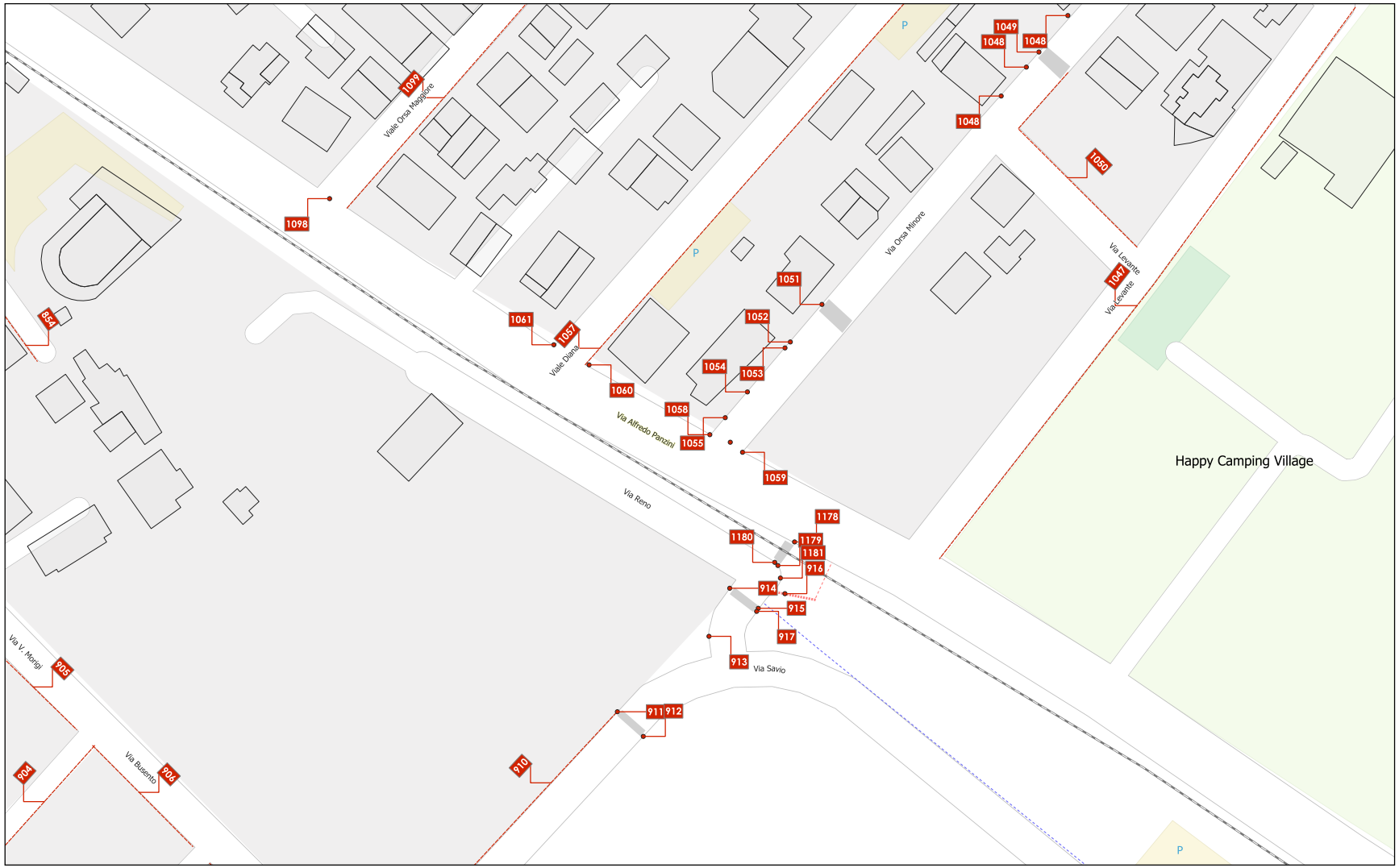


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

918





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

SAVIO via 919

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

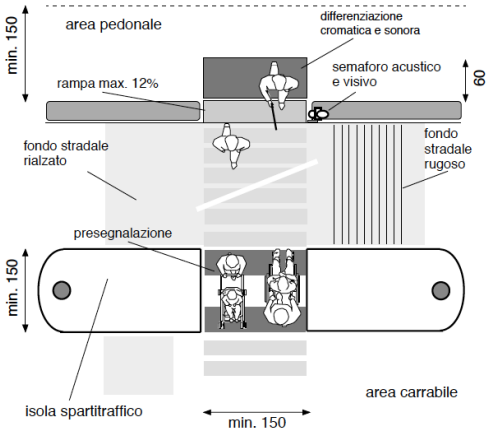
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':86400

Note integrative:

Intercettazione dell'attraversamento carrabile con affianco un parcheggio pubblico

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

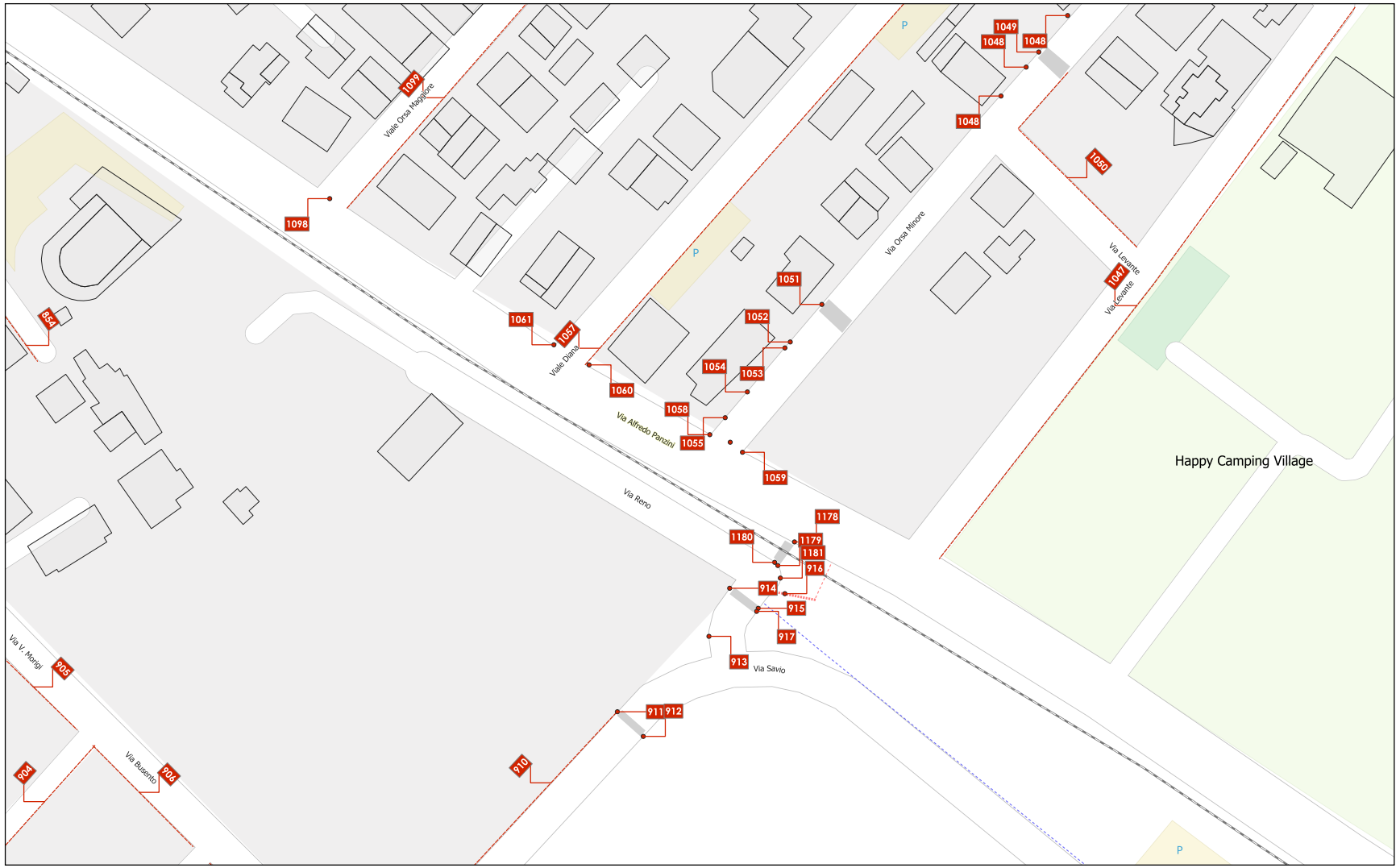


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

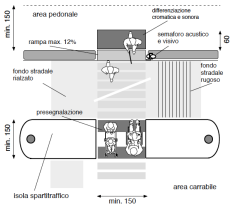
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

919





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

SAVIO via 920

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

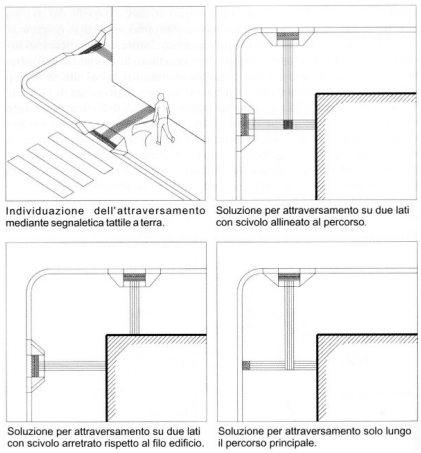
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':86400

Note integrative:

Segnale tattile di preavviso di presenza di un attraversamento ferroviario

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

27

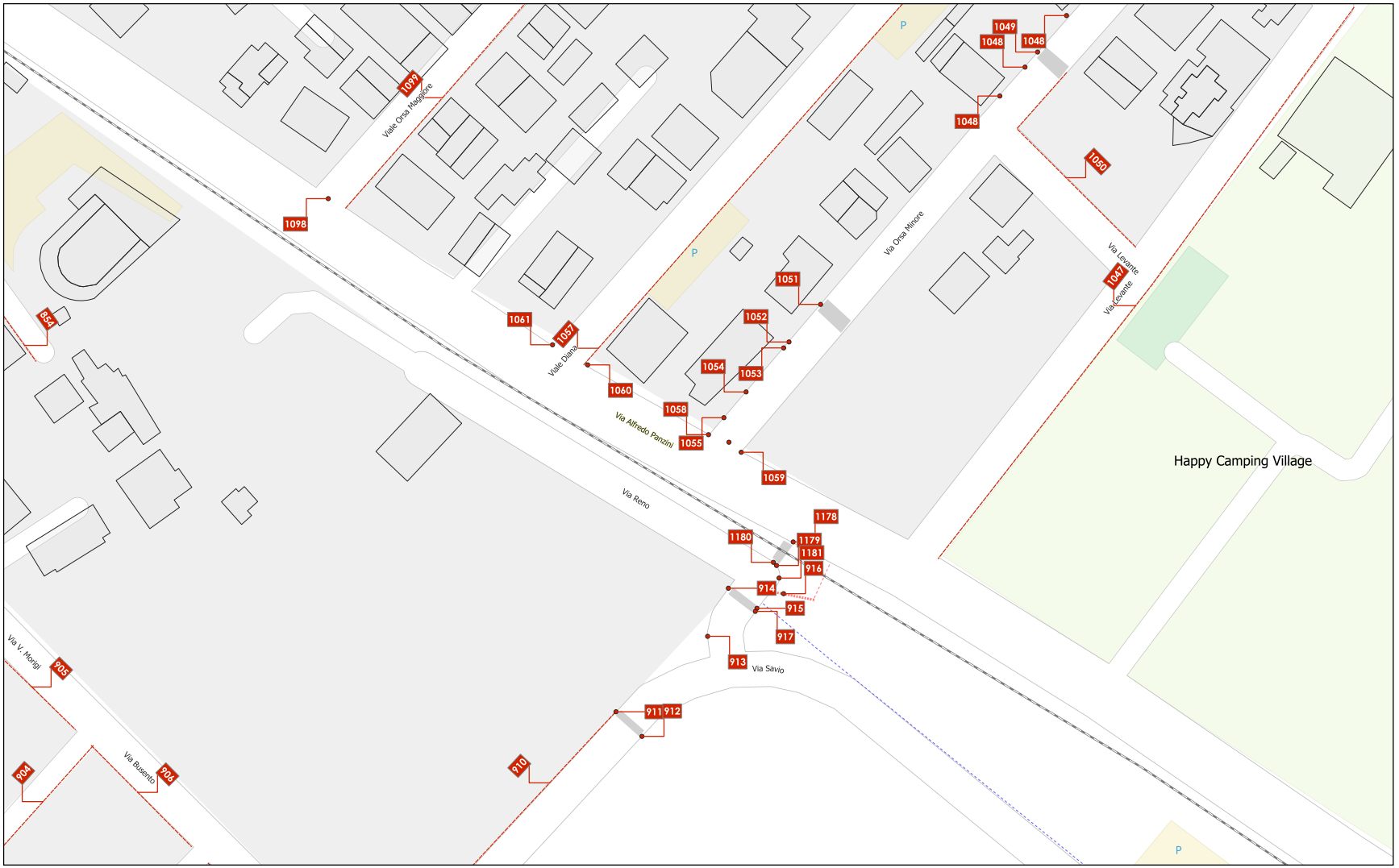


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

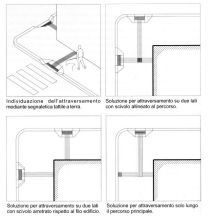
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

920





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SAVIO via 921

Criticità

Assenza di percorso a raso

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

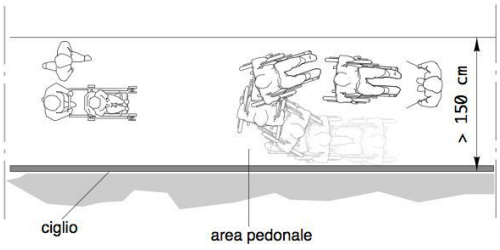
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':86400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**43,2**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

30

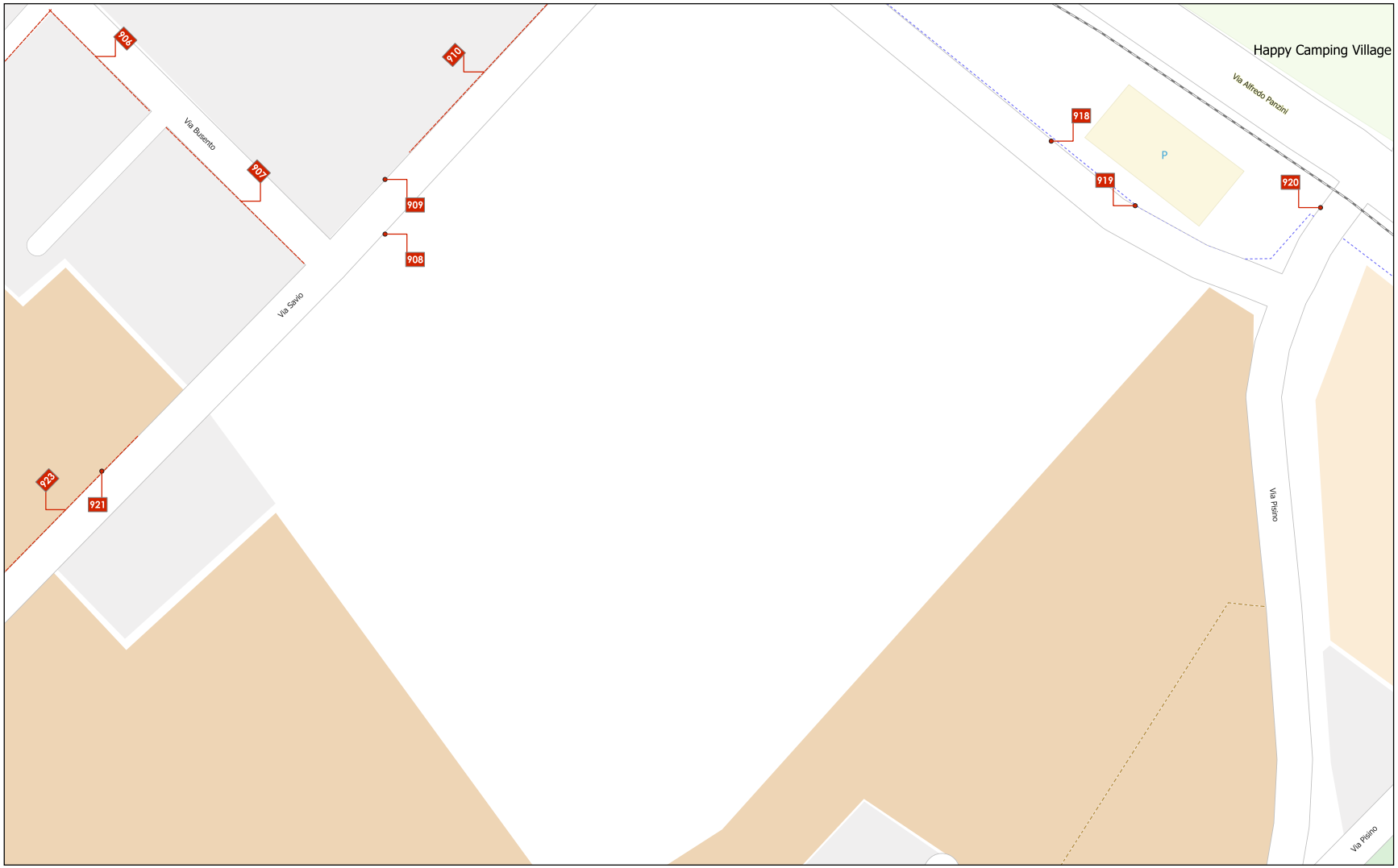


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

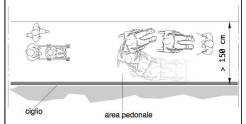
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

921





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SAVIO via 922

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

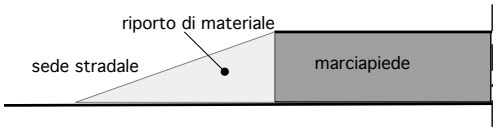
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':86400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,6
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

29

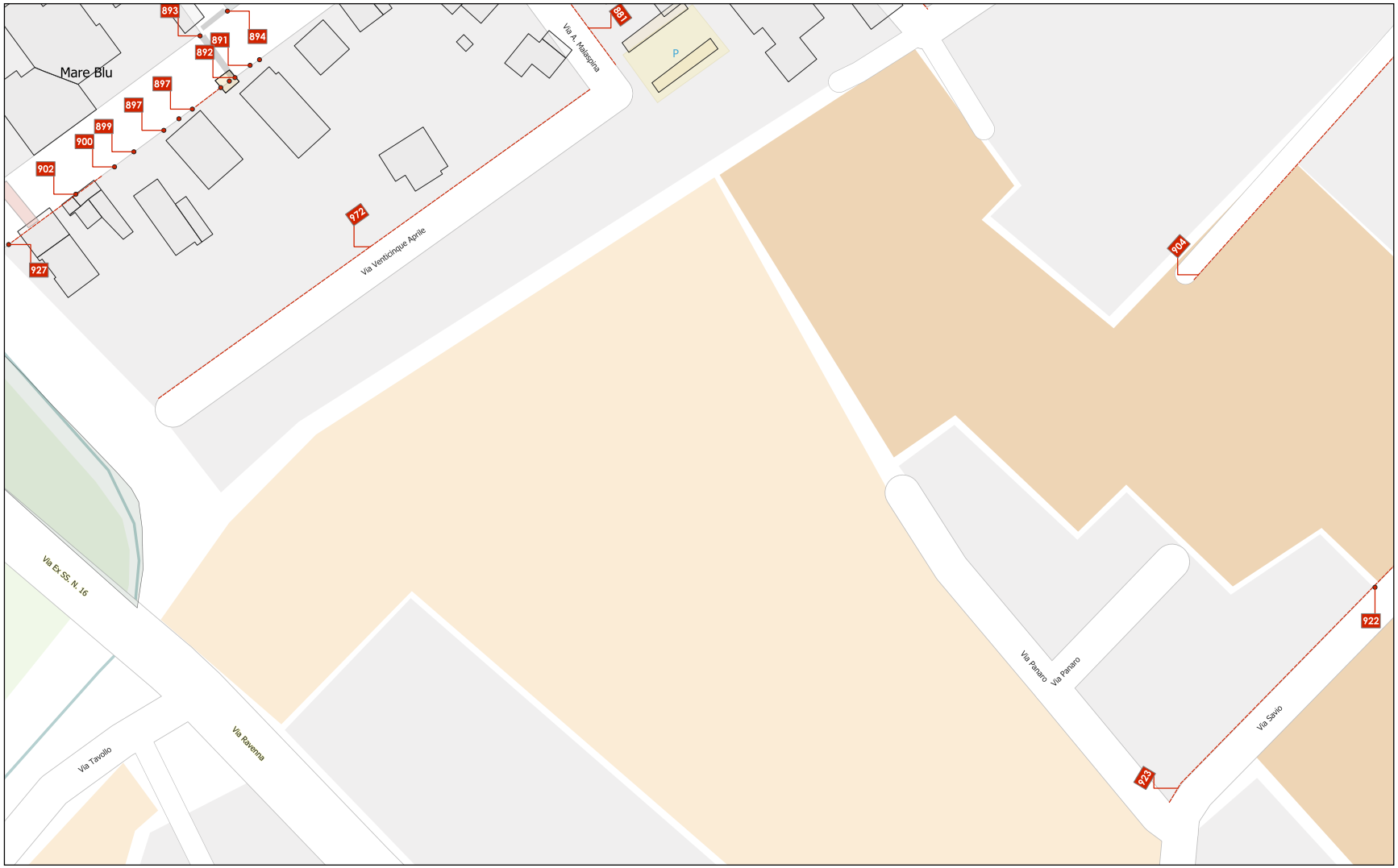


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

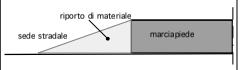
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

922





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SAVIO via 923

Criticità

Assenza di percorso a raso

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

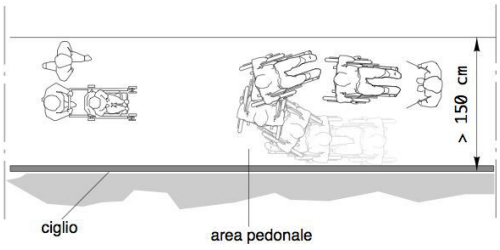
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':86400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	120
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

29

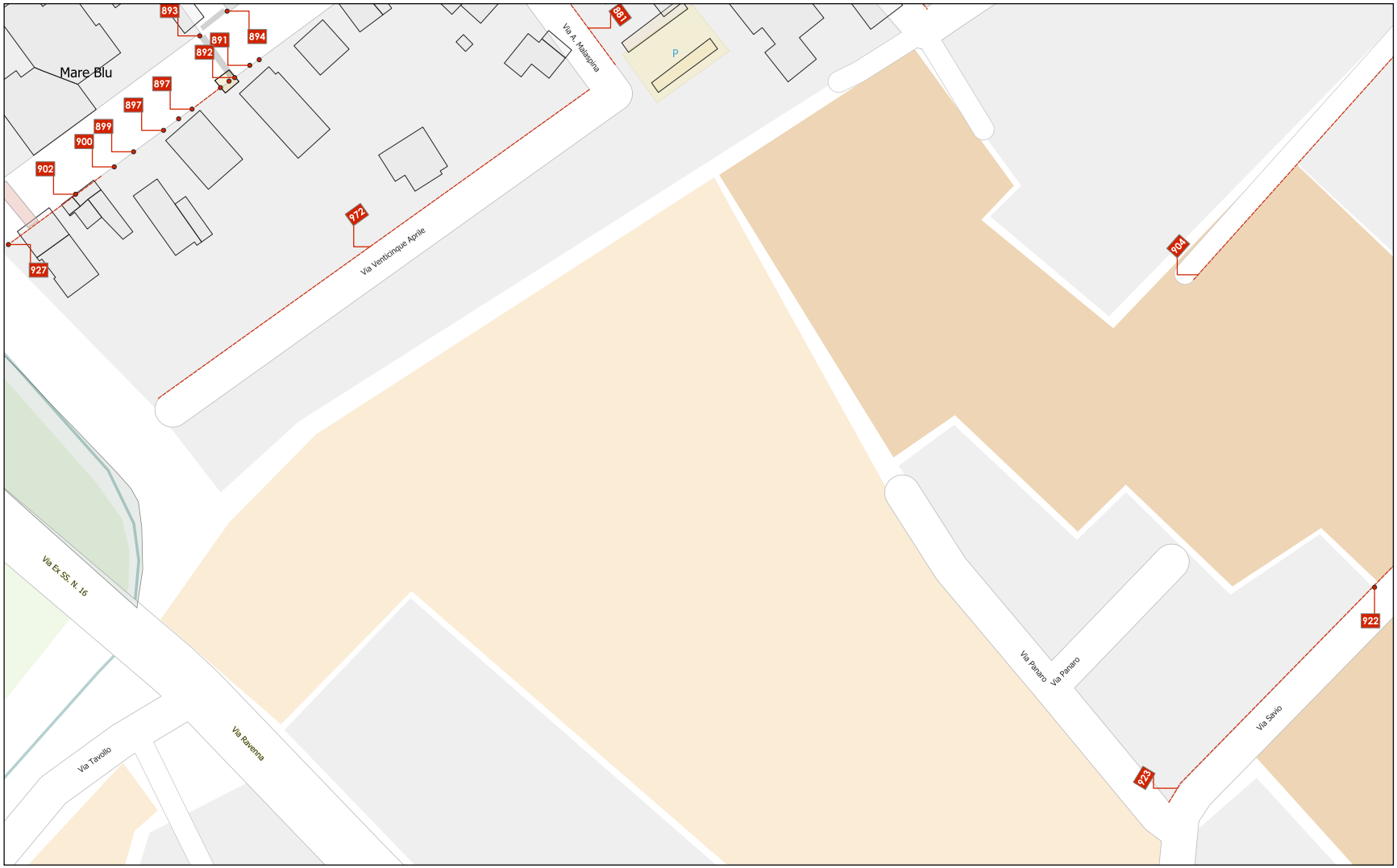


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

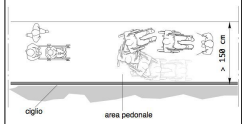
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

923





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SCUOLE VECCHIE Via 186

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

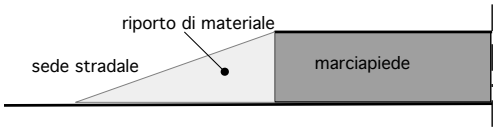
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 10368

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,75
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

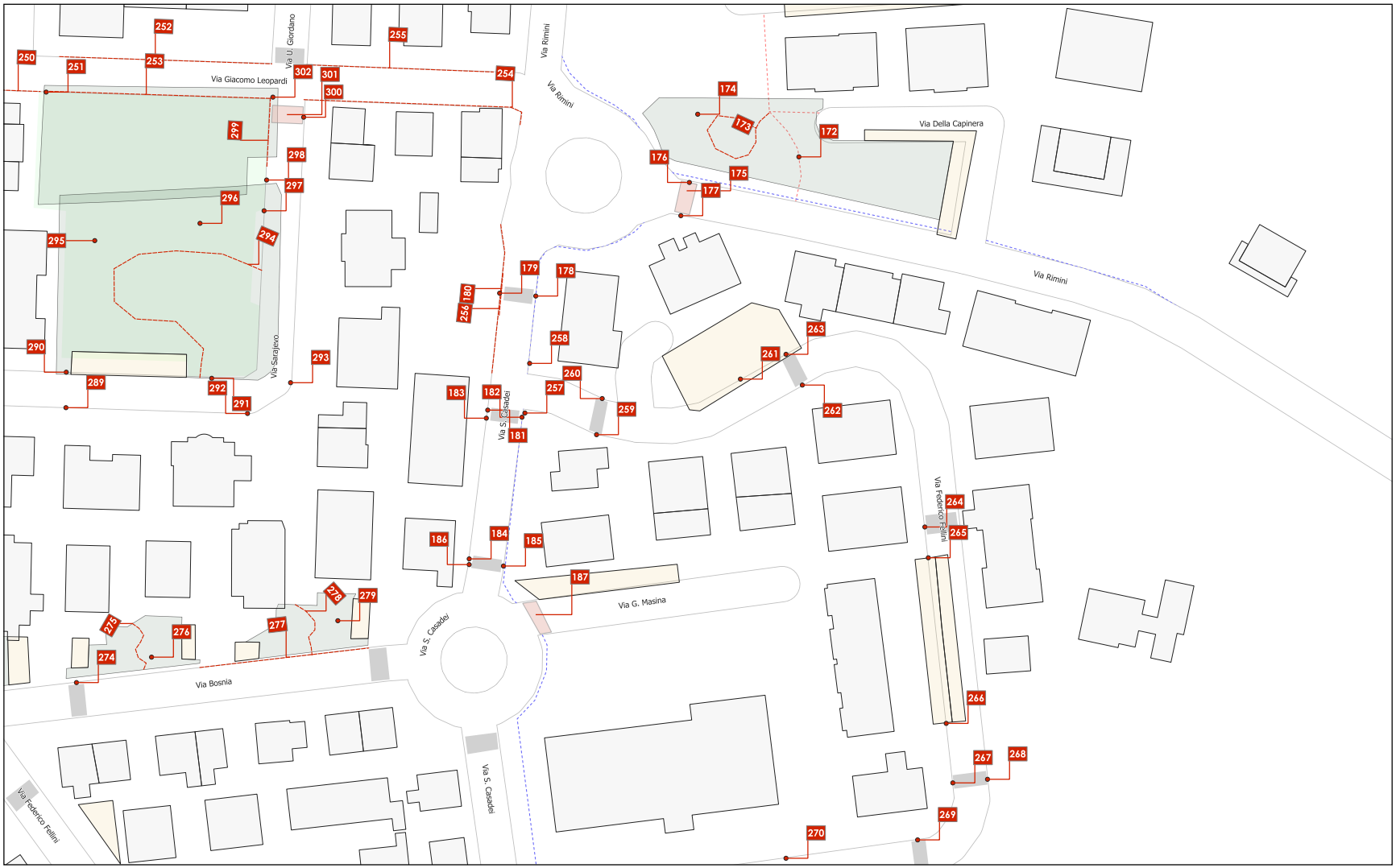


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

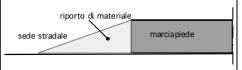
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

186





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SECONDO CASADEI Via 178

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

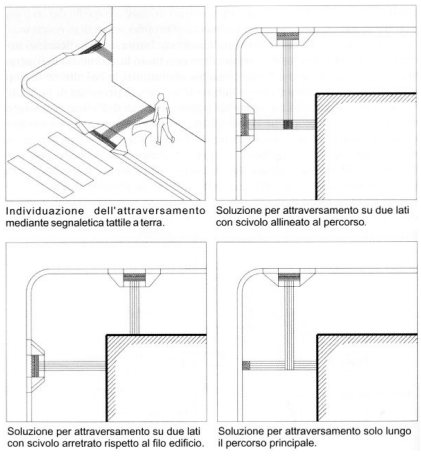
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':57600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

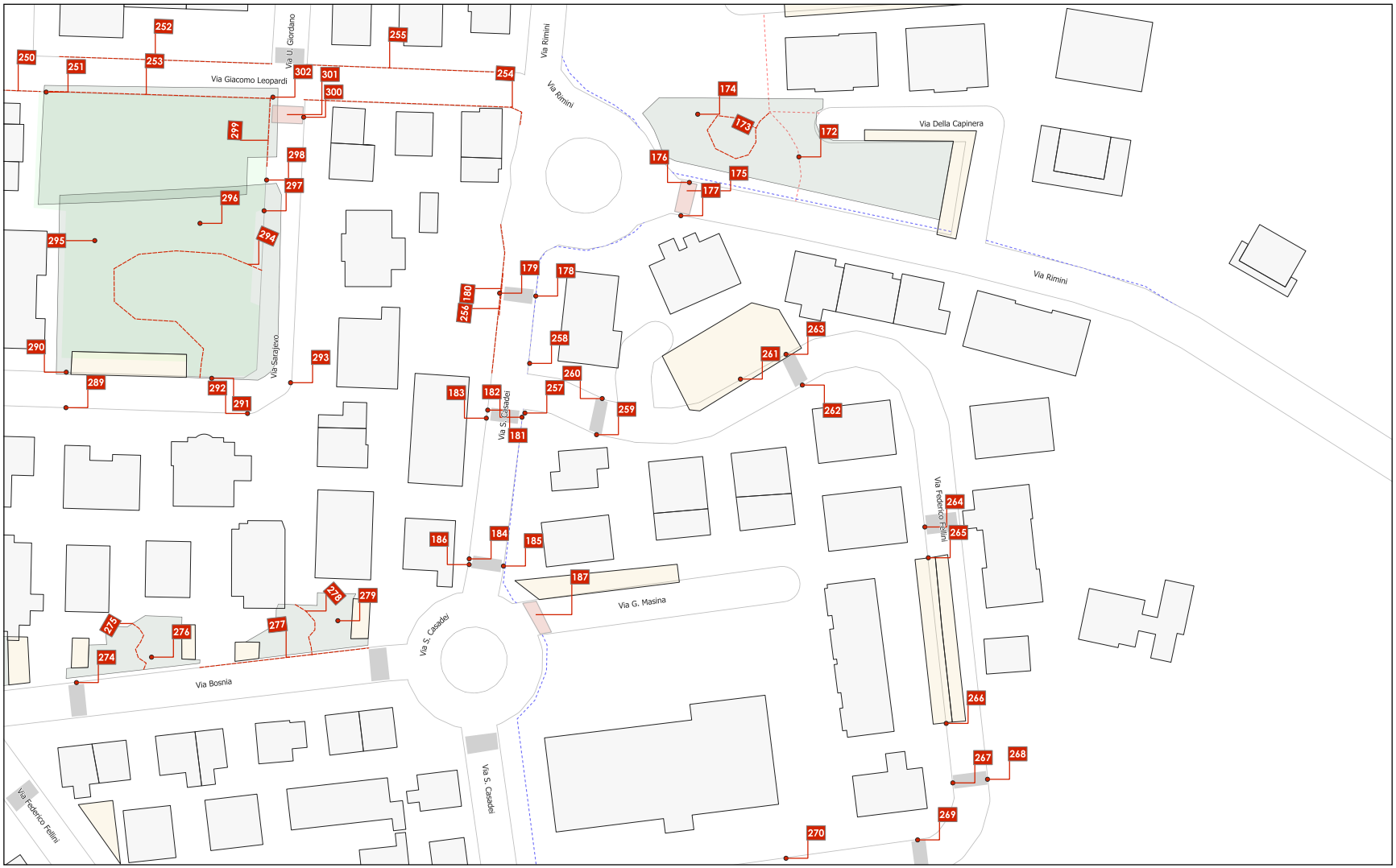


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

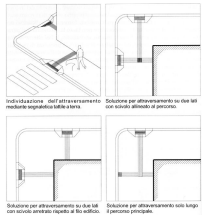
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

178





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SECONDO CASADEI Via 179

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

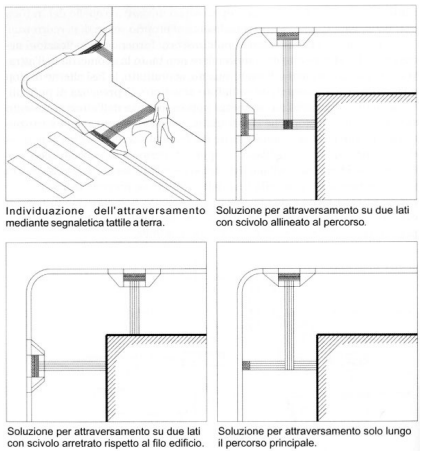
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':57600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

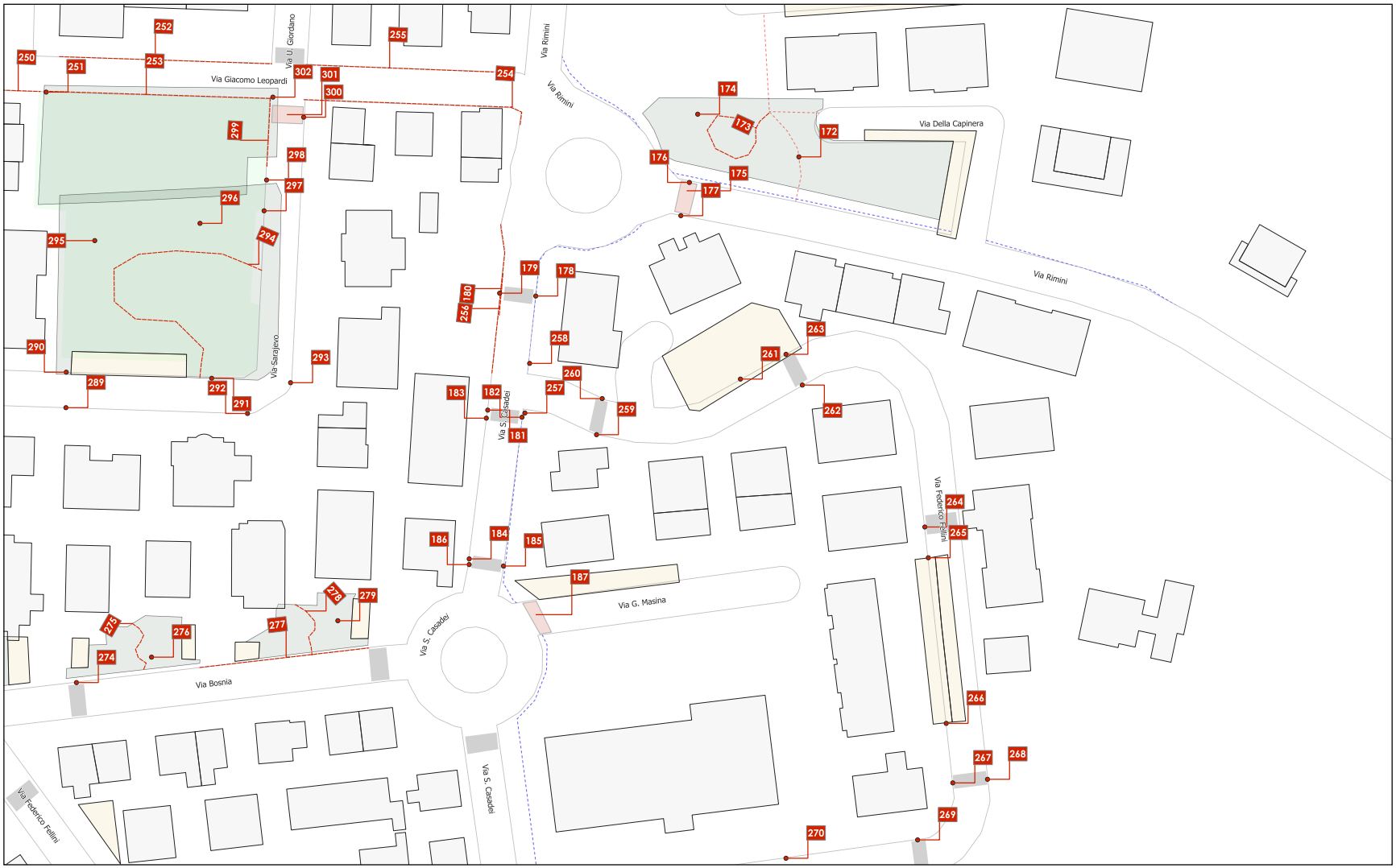


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

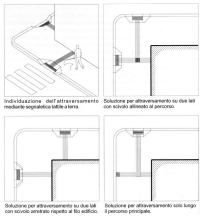
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

179





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SECONDO CASADEI Via 180

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

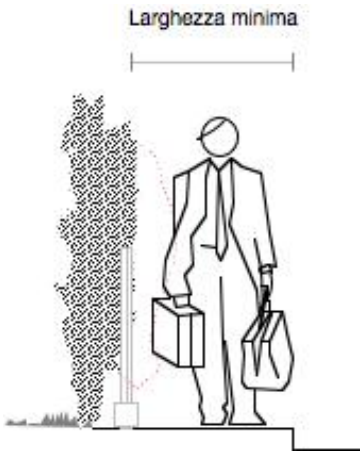
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':57600

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	8

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

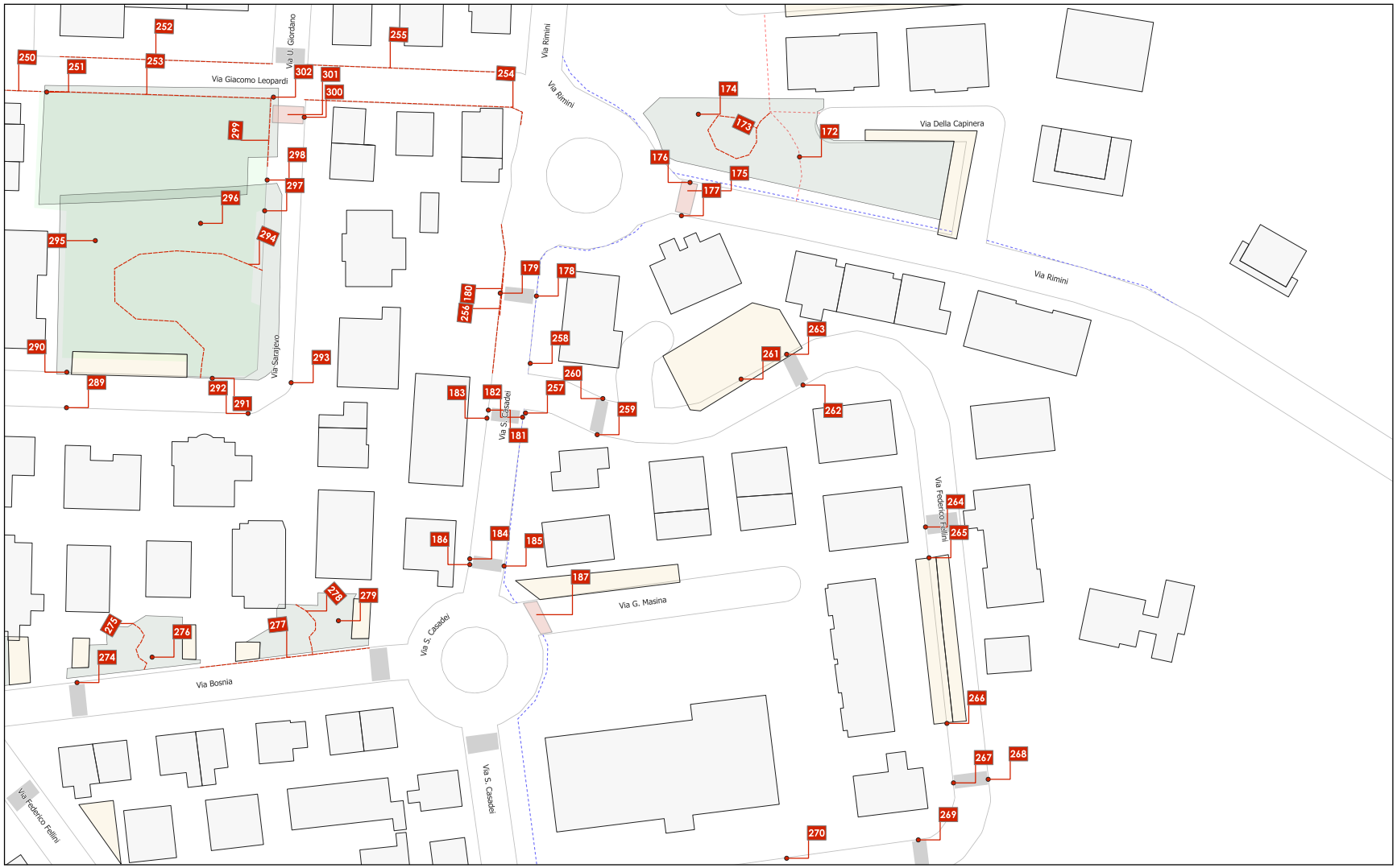


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

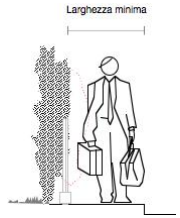
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

180





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

SECONDO CASADEI Via 181

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

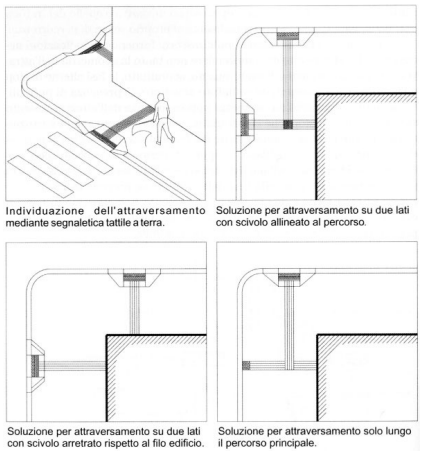
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':57600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3,5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

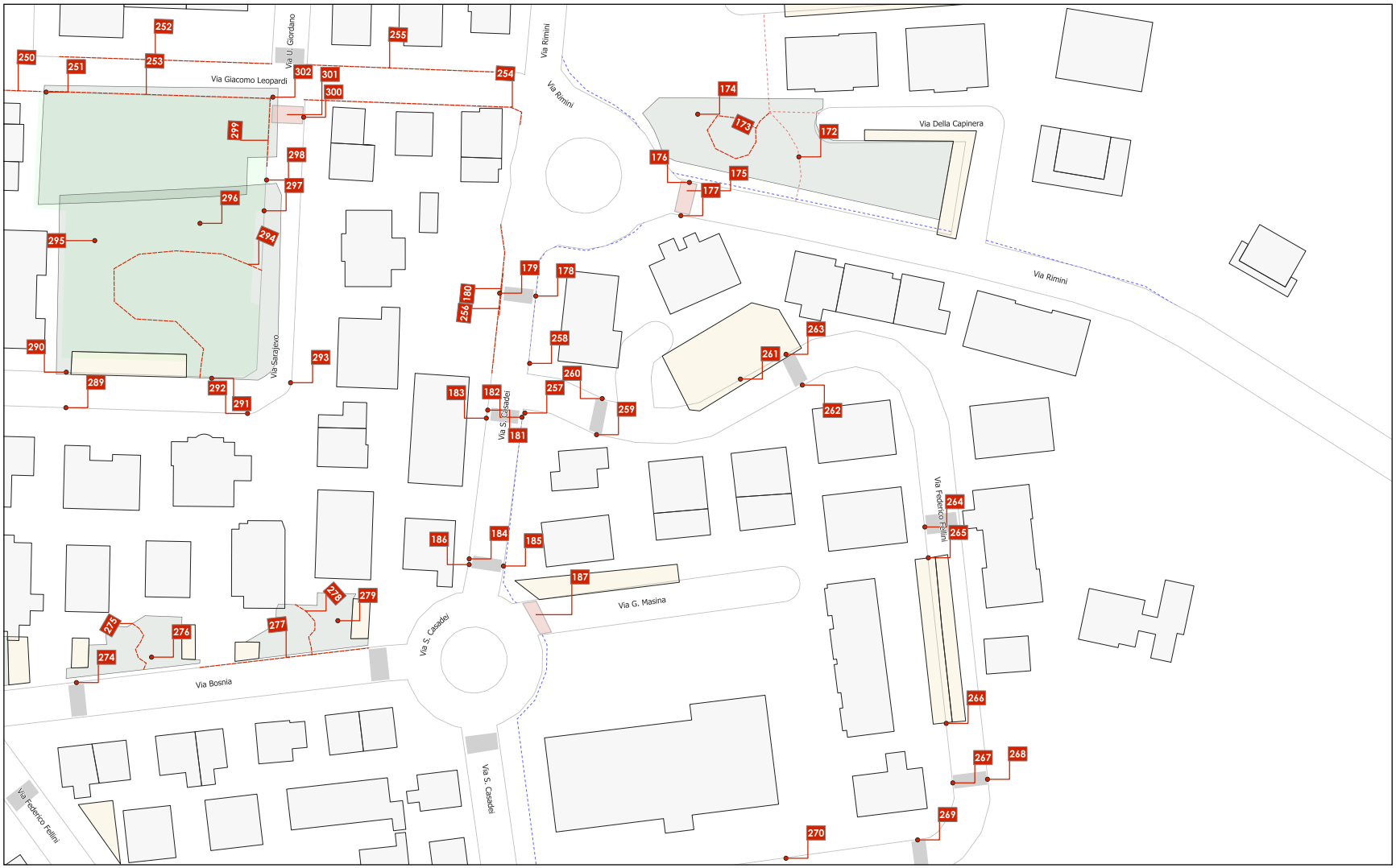


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

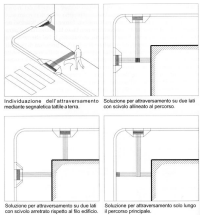
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

181





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SECONDO CASADEI Via 182

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

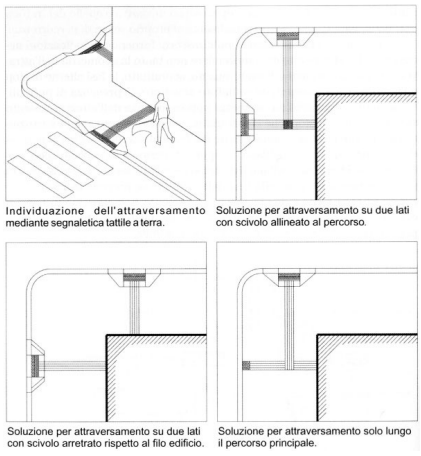
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':57600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

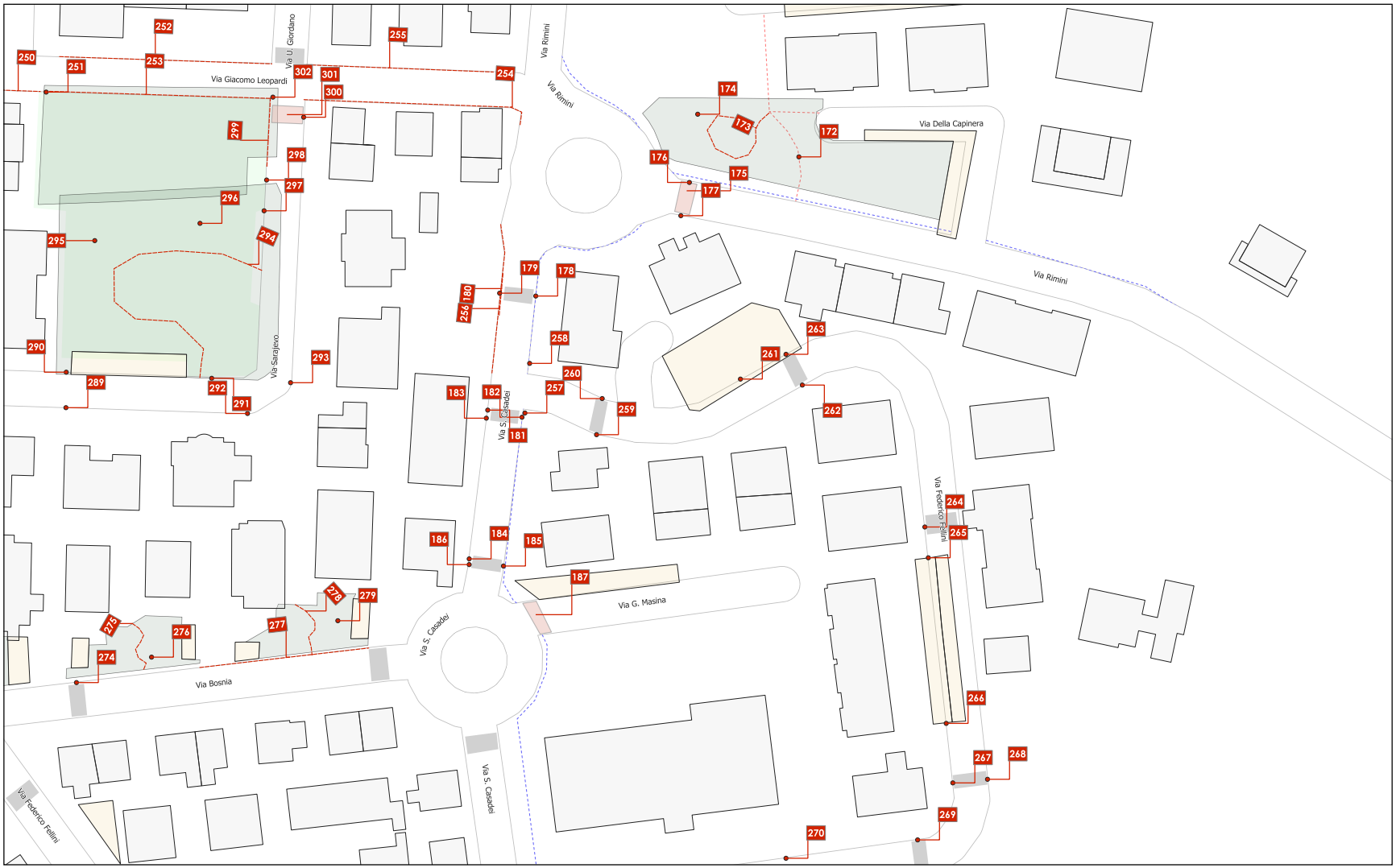


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

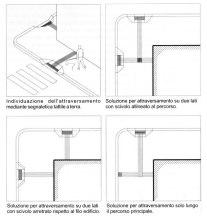
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

182





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SECONDO CASADEI Via 183

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

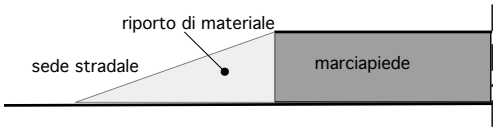
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':57600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

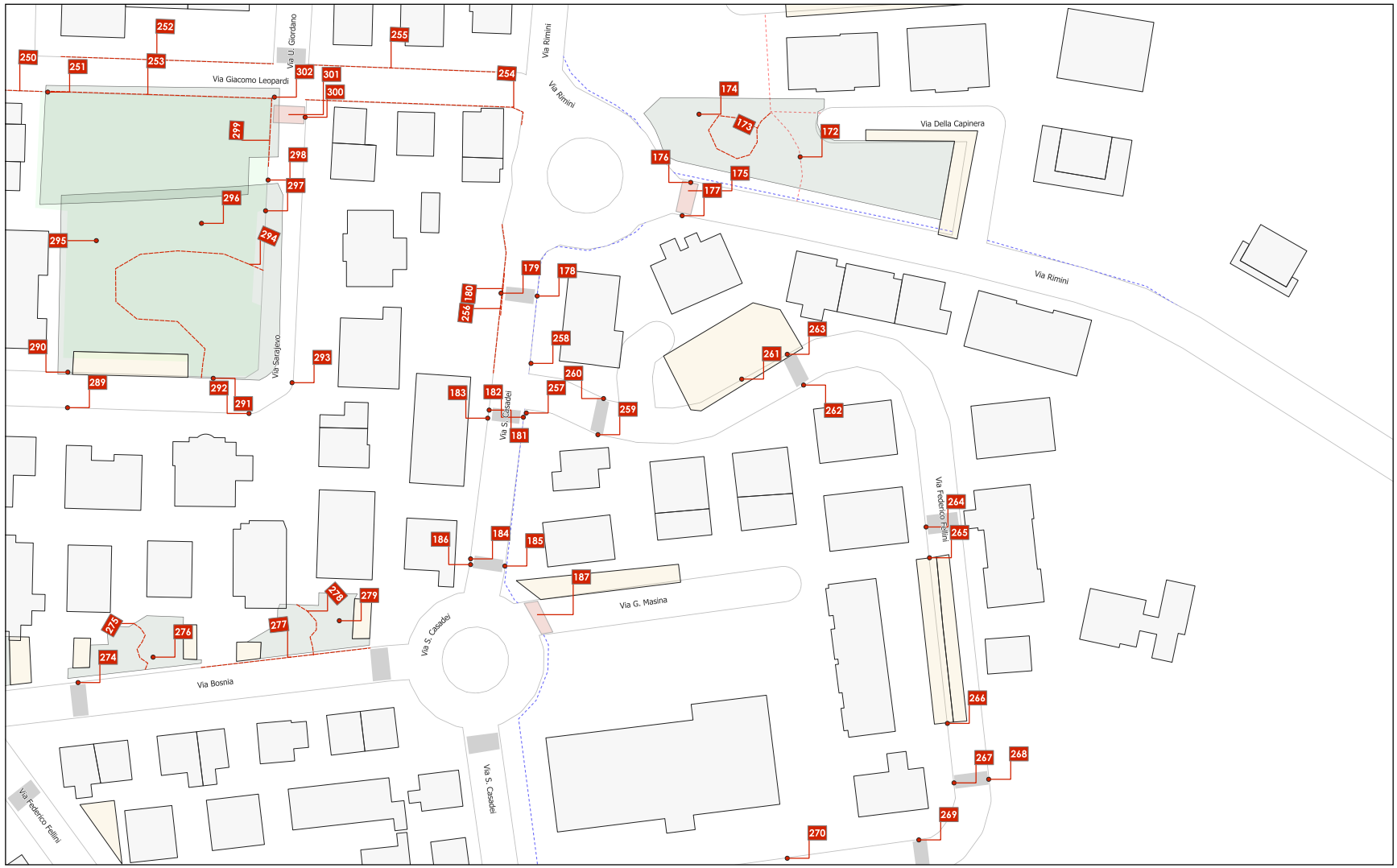


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

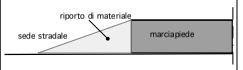
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

183





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SECONDO CASADEI Via 184

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

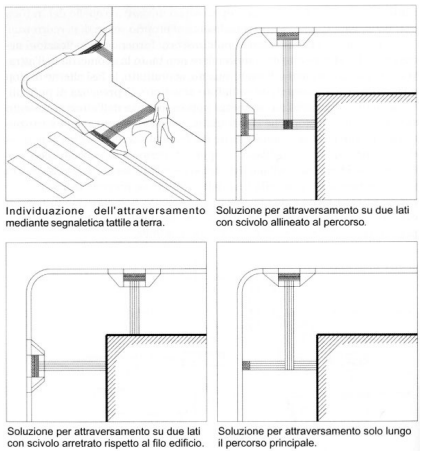
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':57600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3,5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

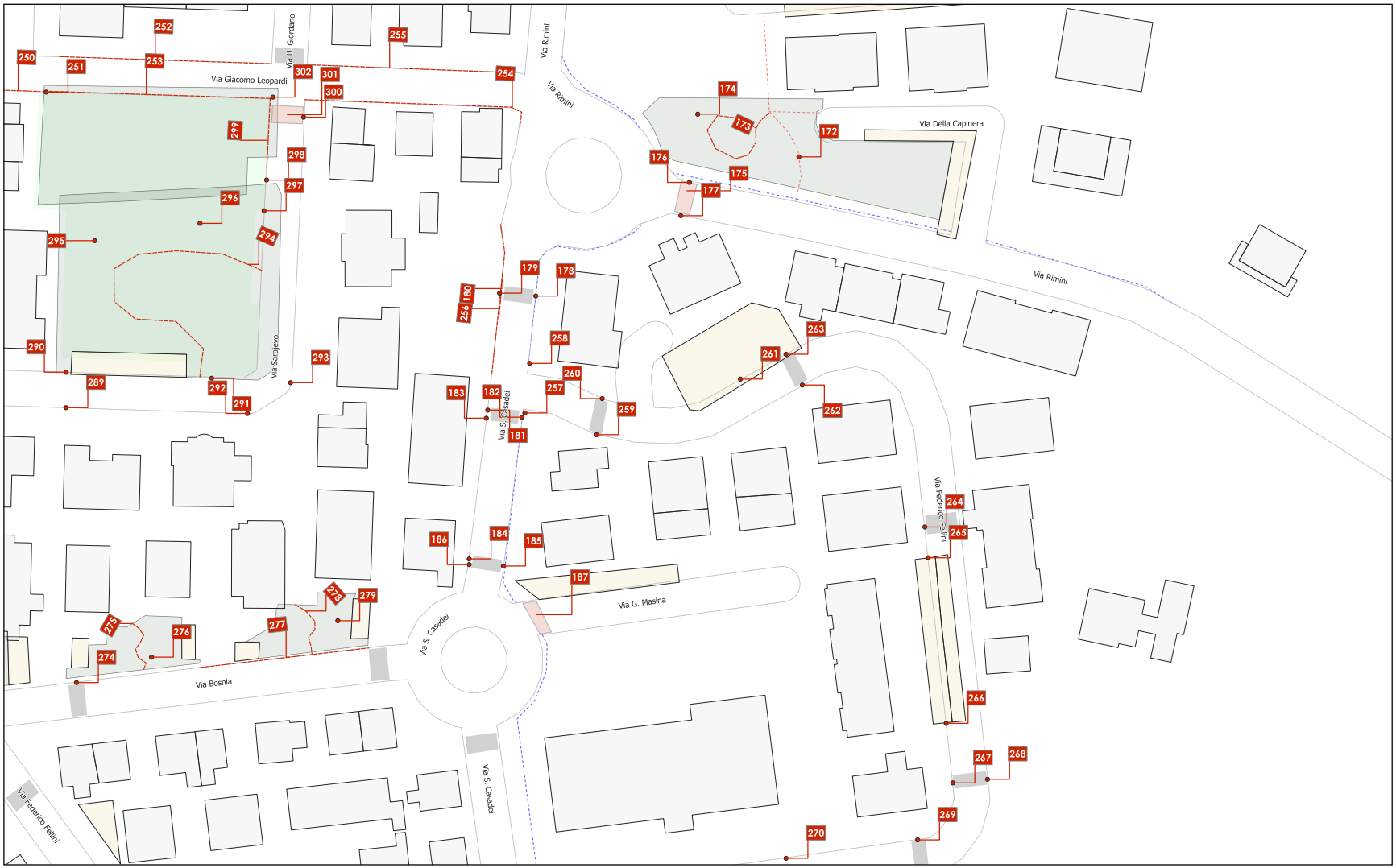


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

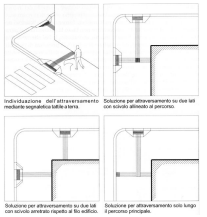
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

184





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SECONDO CASADEI Via 185

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

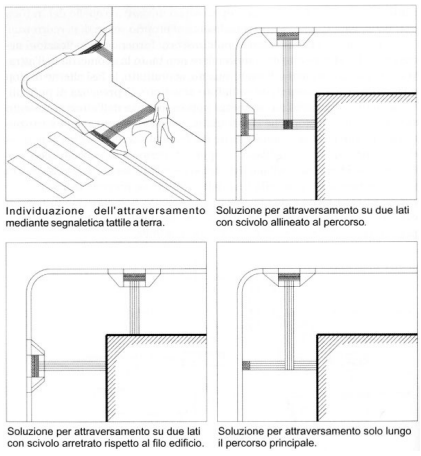
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':57600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

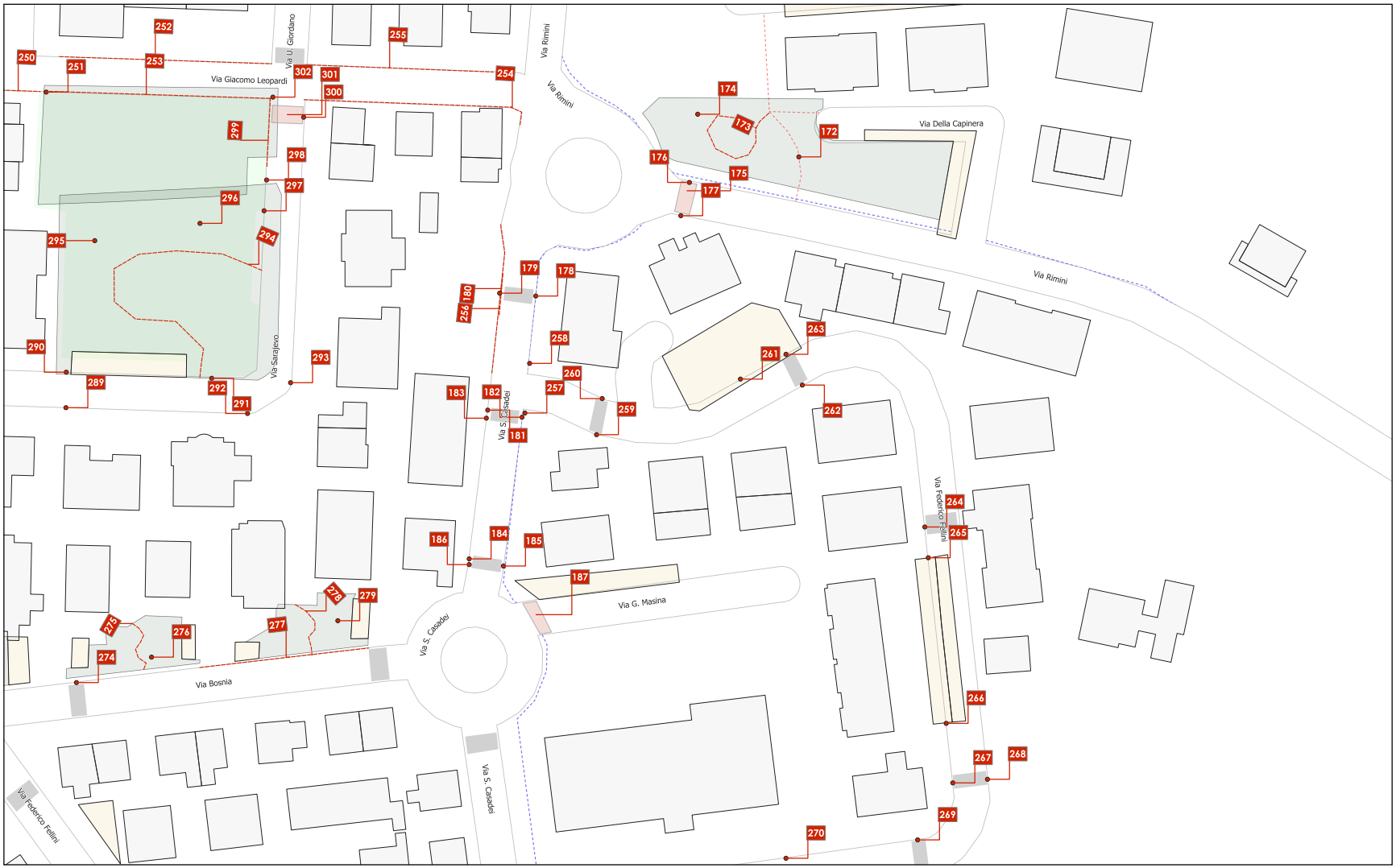


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

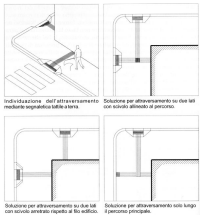
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

185





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SECONDO CASADEI Via 256

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

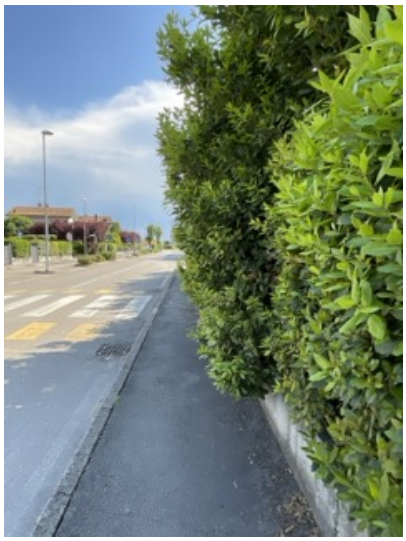
Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

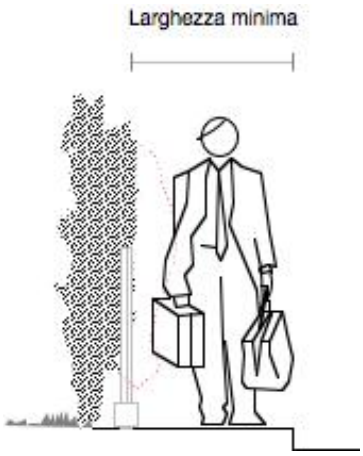
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':57600

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	42

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

19

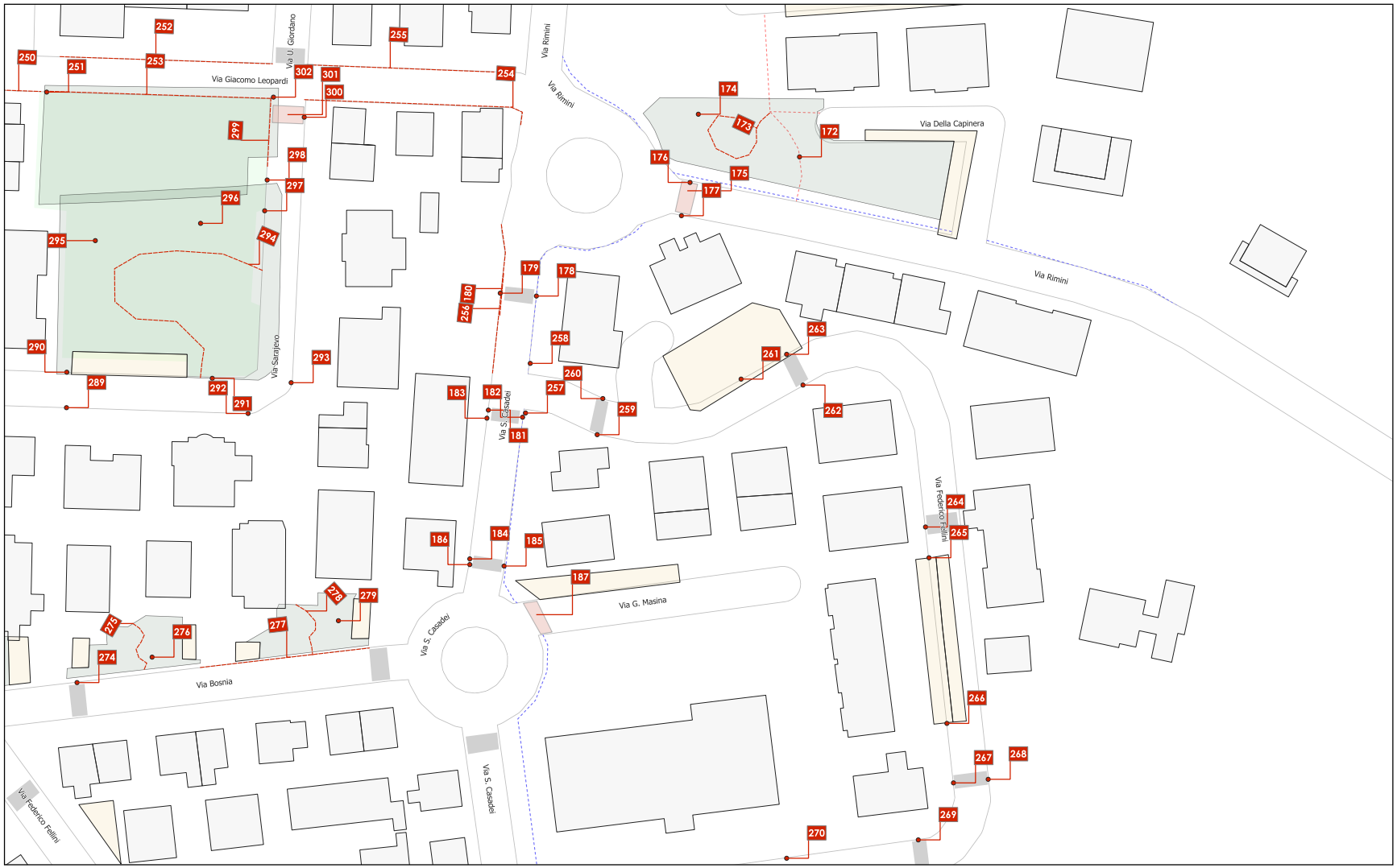


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

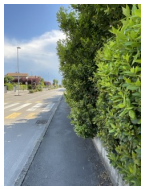
Scala 1:1000 m

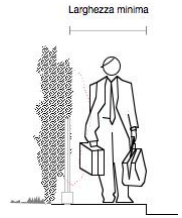
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

256





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SERRA, Renato

Via **536**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

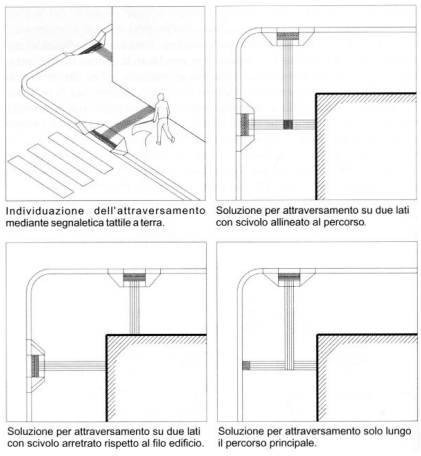
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 12800

Note integrative:

Doppio attraversamento, posto a 90°

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	12

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

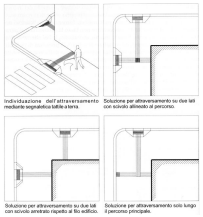
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

536





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

SERRA, Renato Via 537

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

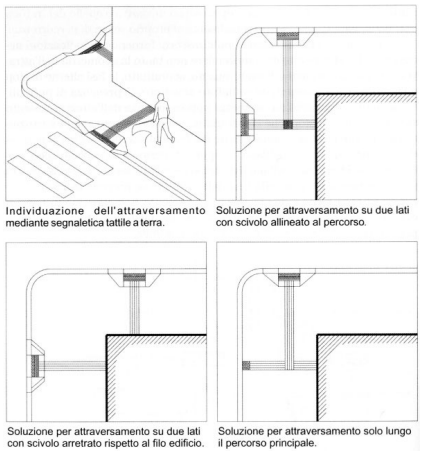
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 12800

Note integrative:

Doppio attraversamento, posto a 90°

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	12

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

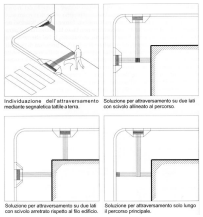
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

537





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SERRA, Renato Via 1378

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

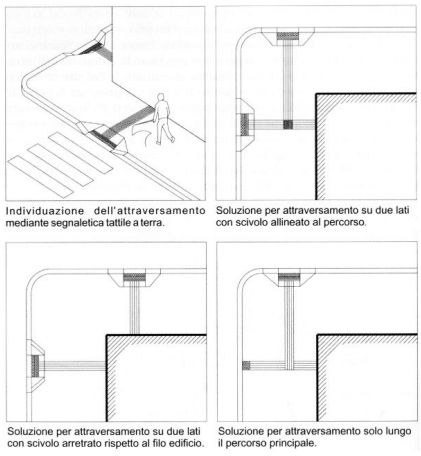
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 12800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	8

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

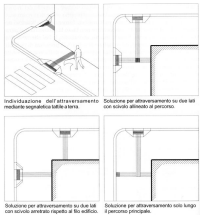
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1378





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SERRA, Renato Via 1379

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

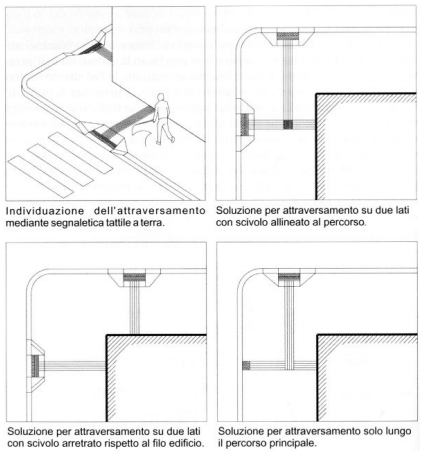
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 12800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	8

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

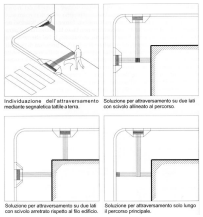
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1379





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SERRA, Renato Via 1393

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 12800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**2,8**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1393





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SERRA, Renato

Via **1394**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

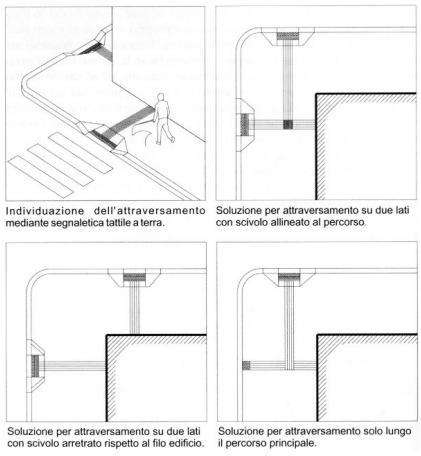
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 12800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	7

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

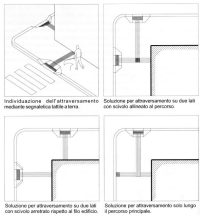
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1394





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SERRA, Renato Via 1395

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

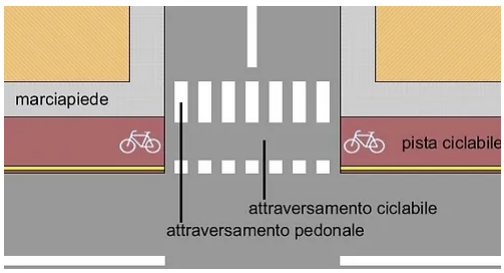
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 12800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1395





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SERRA, Renato Via 1396

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 12800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**2,8**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1396





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SERRA, Renato Via 1397

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

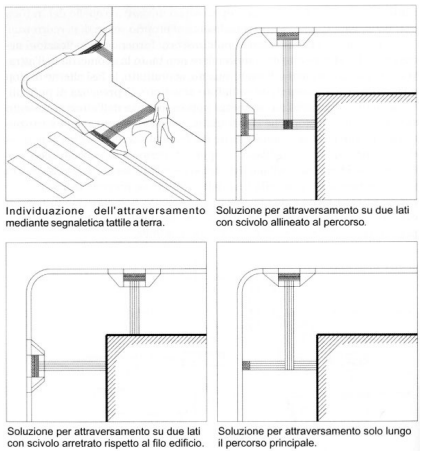
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 12800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

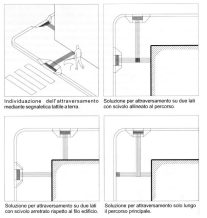
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1397





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SERRA, Renato Via 1398

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 12800

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1398





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SERRA, Renato Via 1399

Criticità

Pavimentazione con sconnessioni dovute alle fugature

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

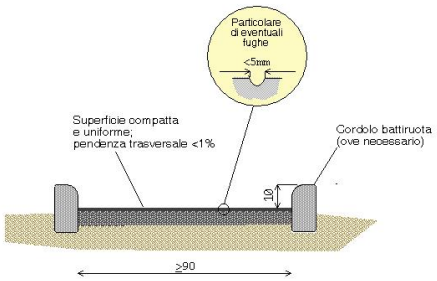
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 12800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,2
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Furgatura in sabbia e cemento**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

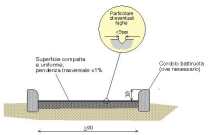
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1399





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SERRA, Renato Via 1400

Criticità

Pavimentazione dissestata per la presenza di pozzetto/chiusino

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento tramite asporto della pavimentazione esistente e riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d’usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 12800

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,36
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1400





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SERRA, Renato Via 1401

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 12800

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1401





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SERRA, Renato Via 1402

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 12800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1402





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SERRA, Renato Via 1403

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 12800

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**2,8**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1403





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SERRA, Renato Via 1404

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

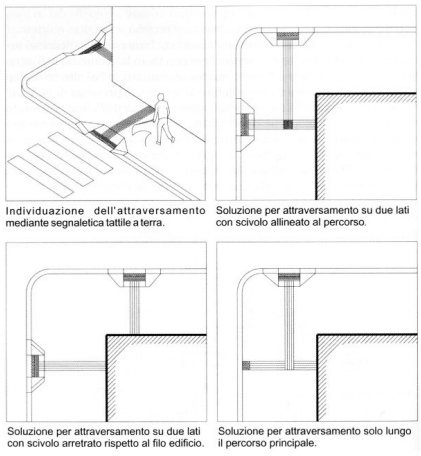
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 12800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	9

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

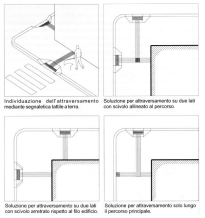
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1404





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SFORZA, Caterina Via 776

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

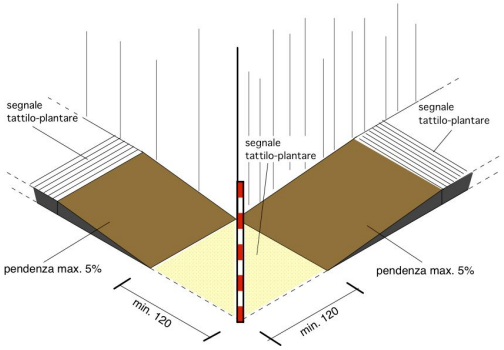
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

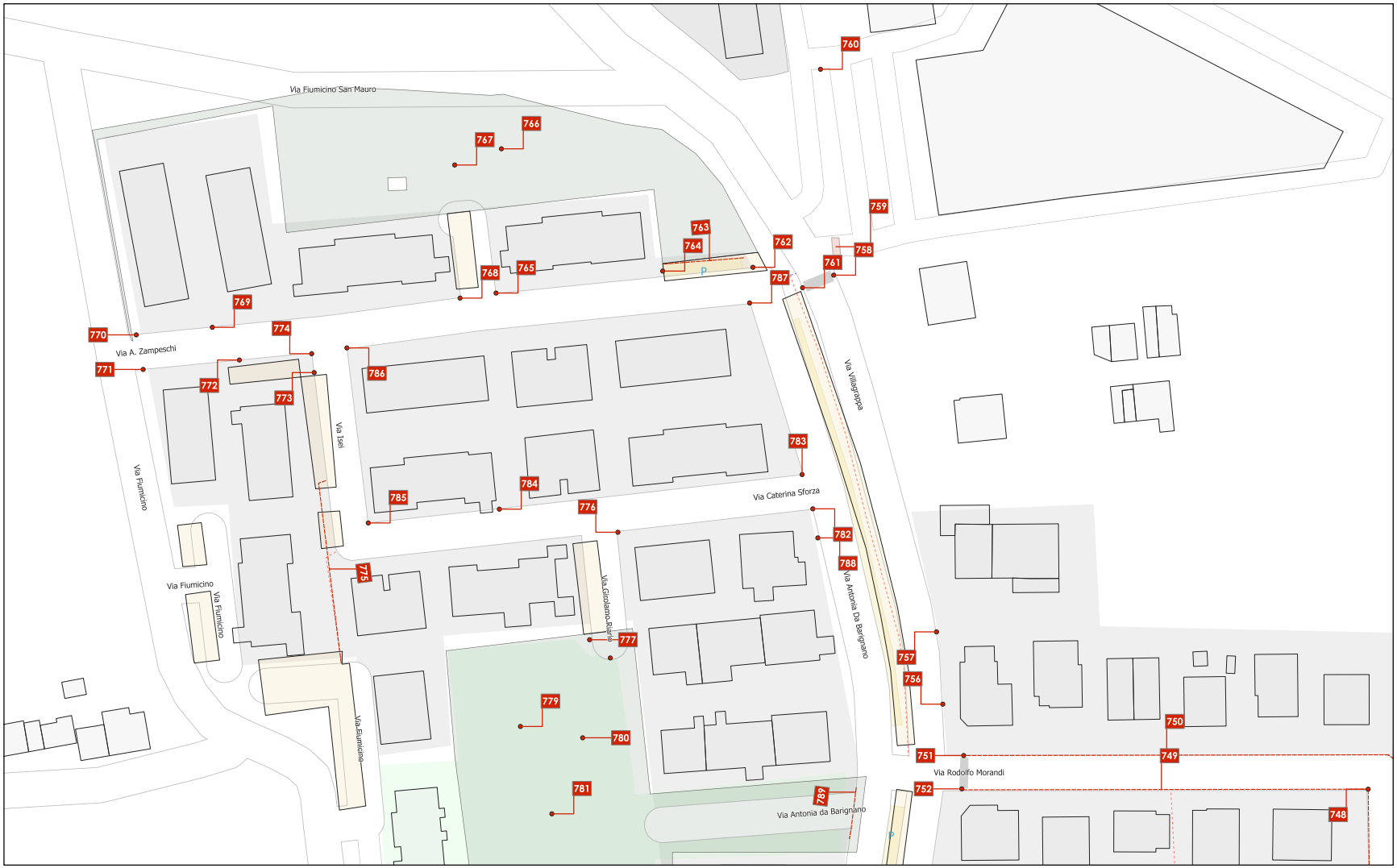


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

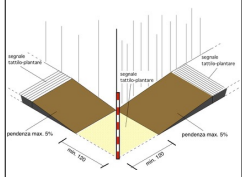
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

776





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SFORZA, Caterina Via 782

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

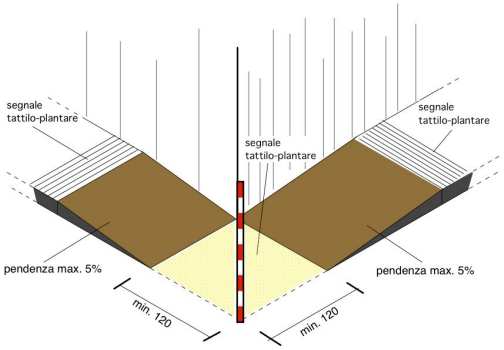
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

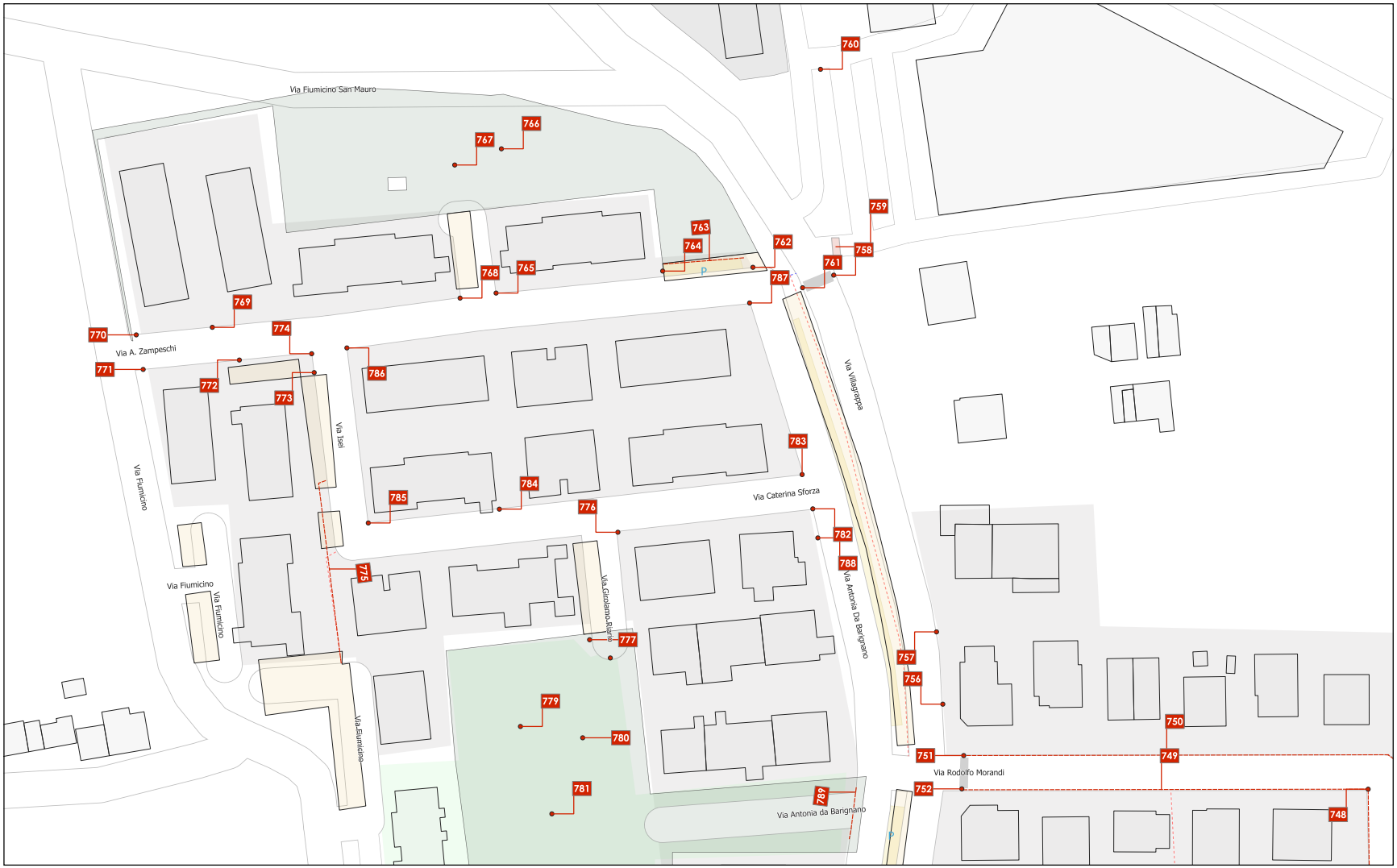


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

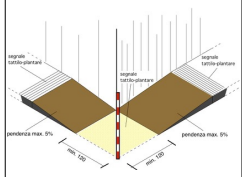
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

782





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SFORZA, Caterina Via 783

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

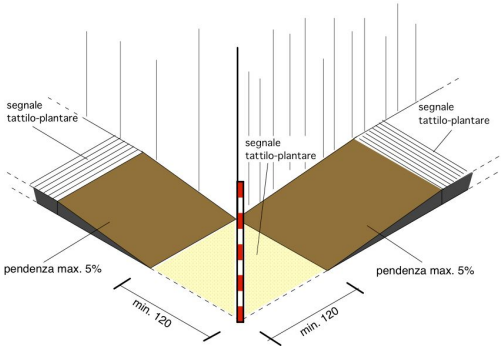
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

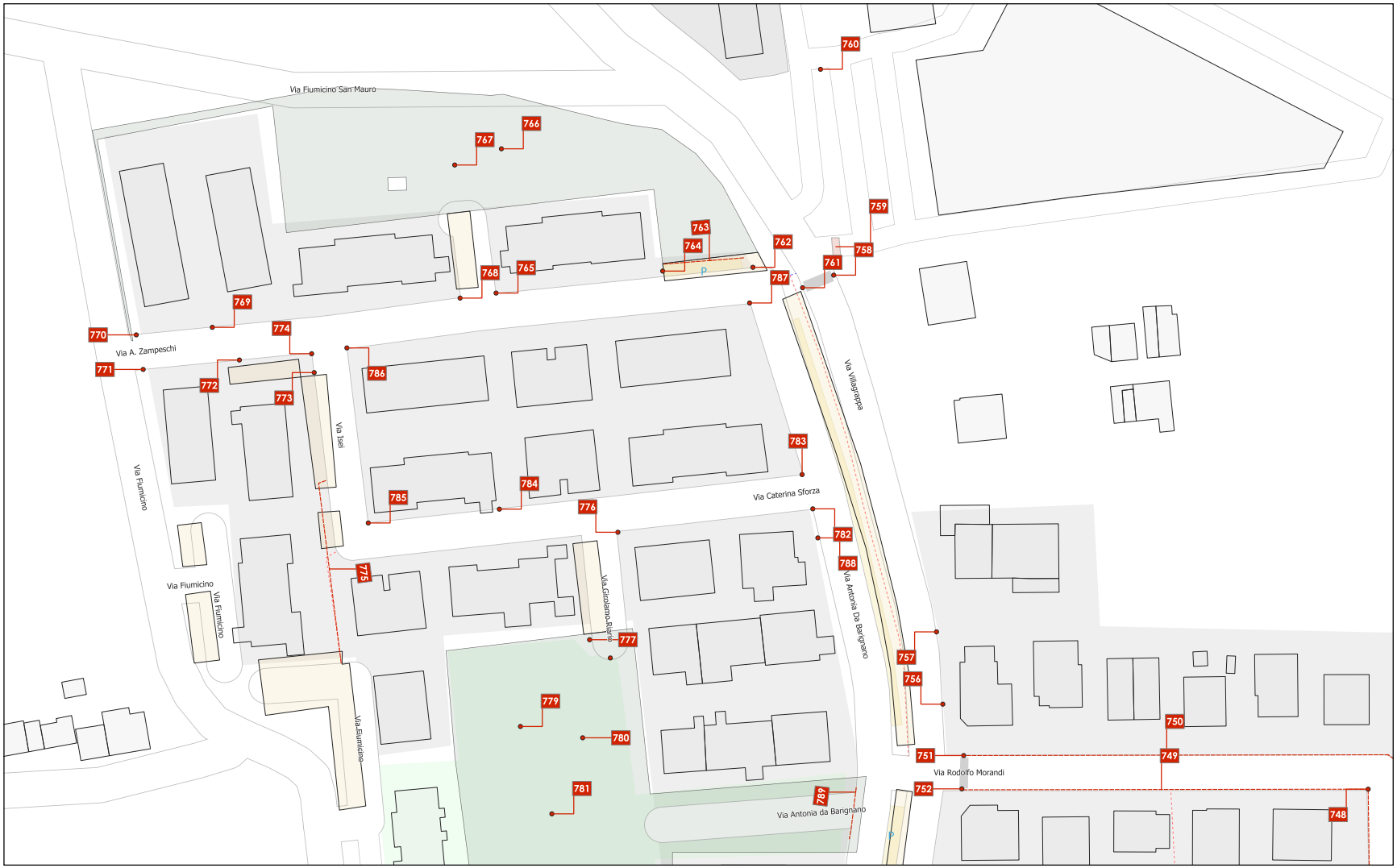


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

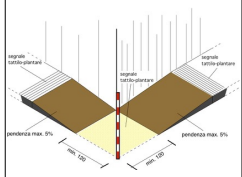
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

783





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SFORZA, Caterina Via 784

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

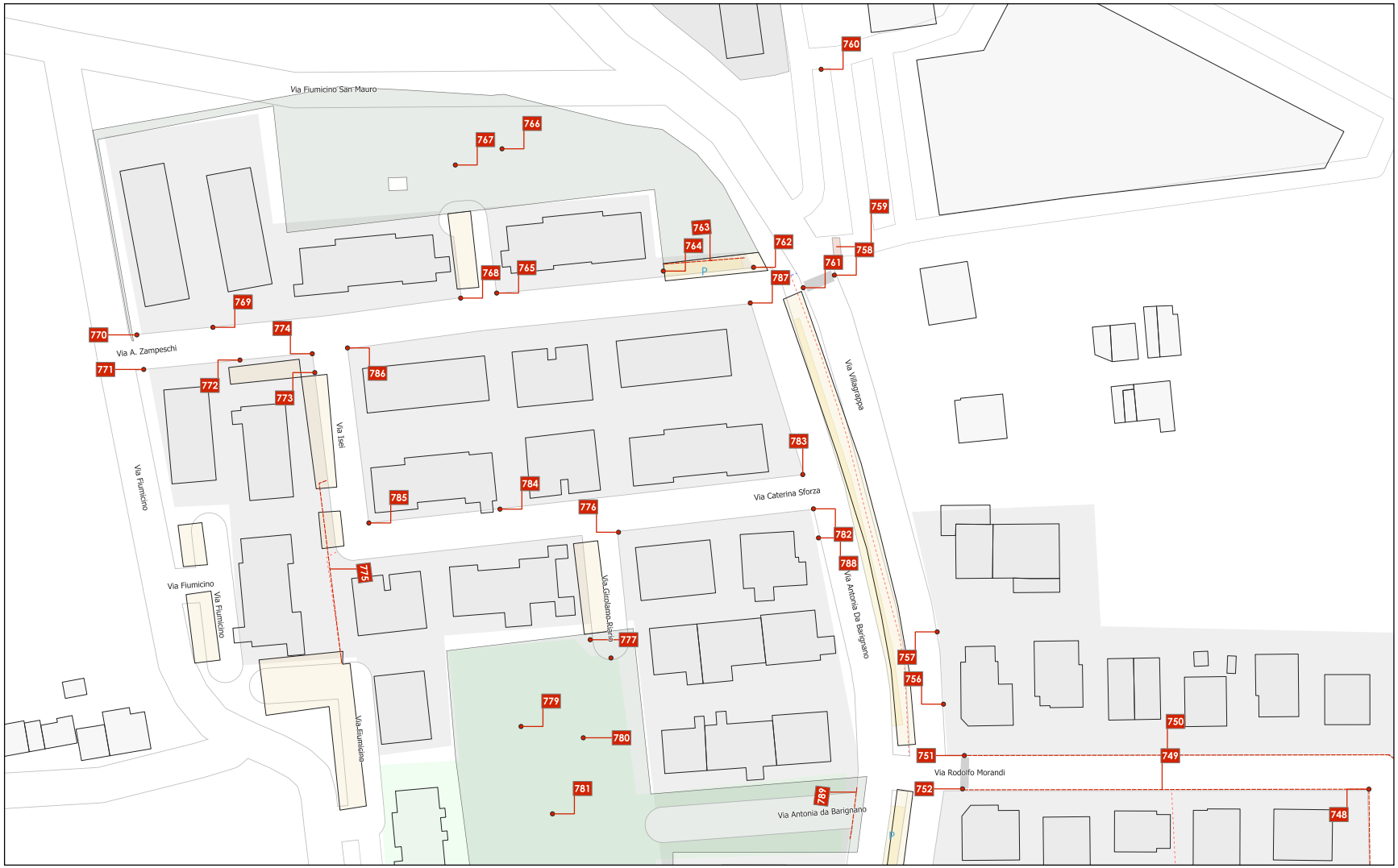
1

interventi proposti

puntuale ---- lineale area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

784





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SFORZA, Caterina Via 785

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

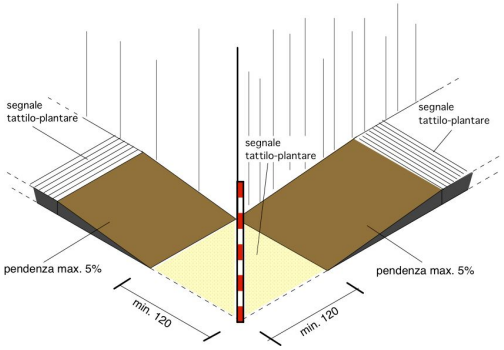
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':4096

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

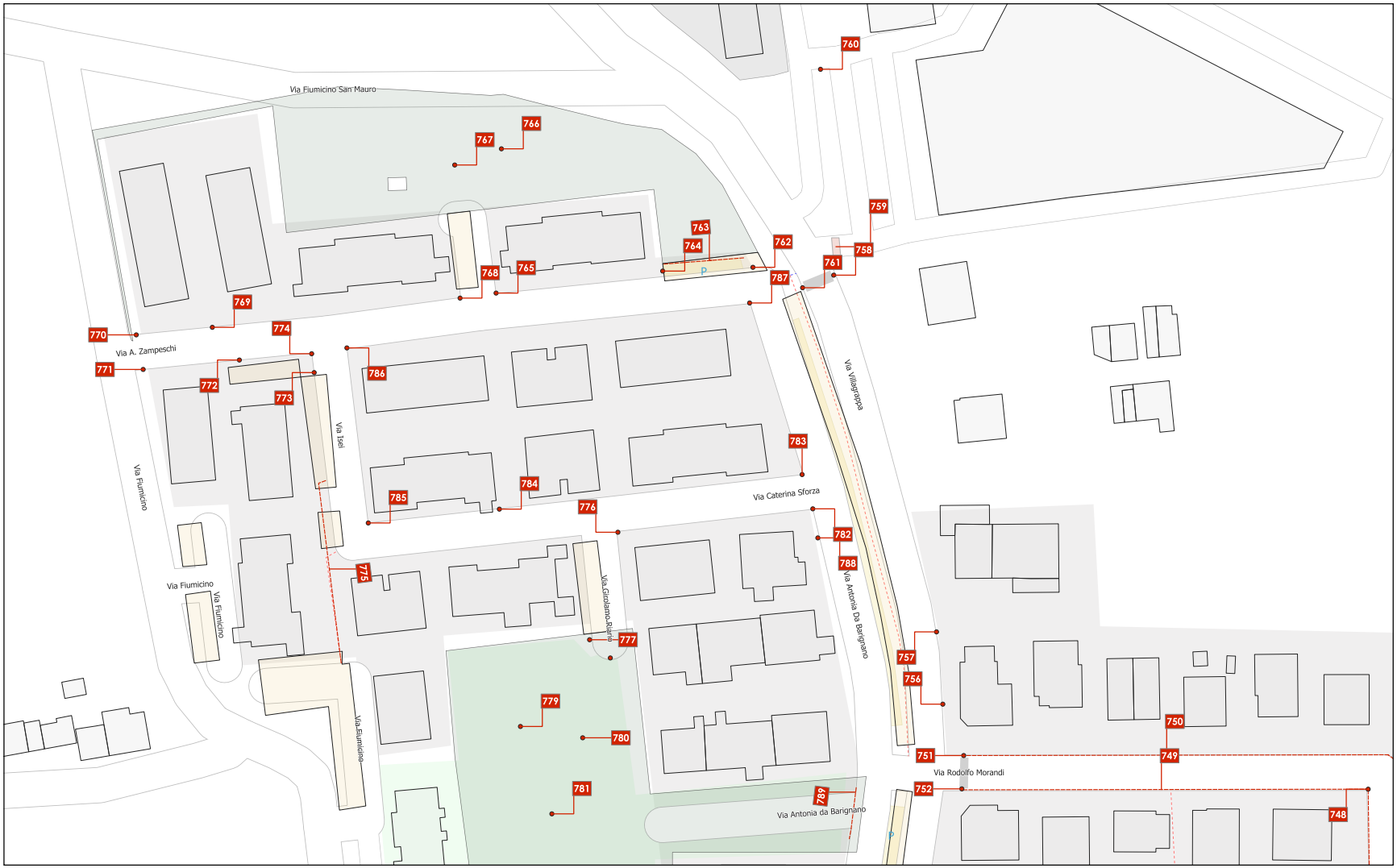


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

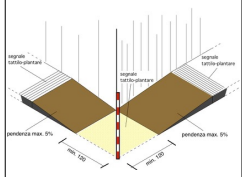
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

785





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

SOLE Via del 739

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':38400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**55,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

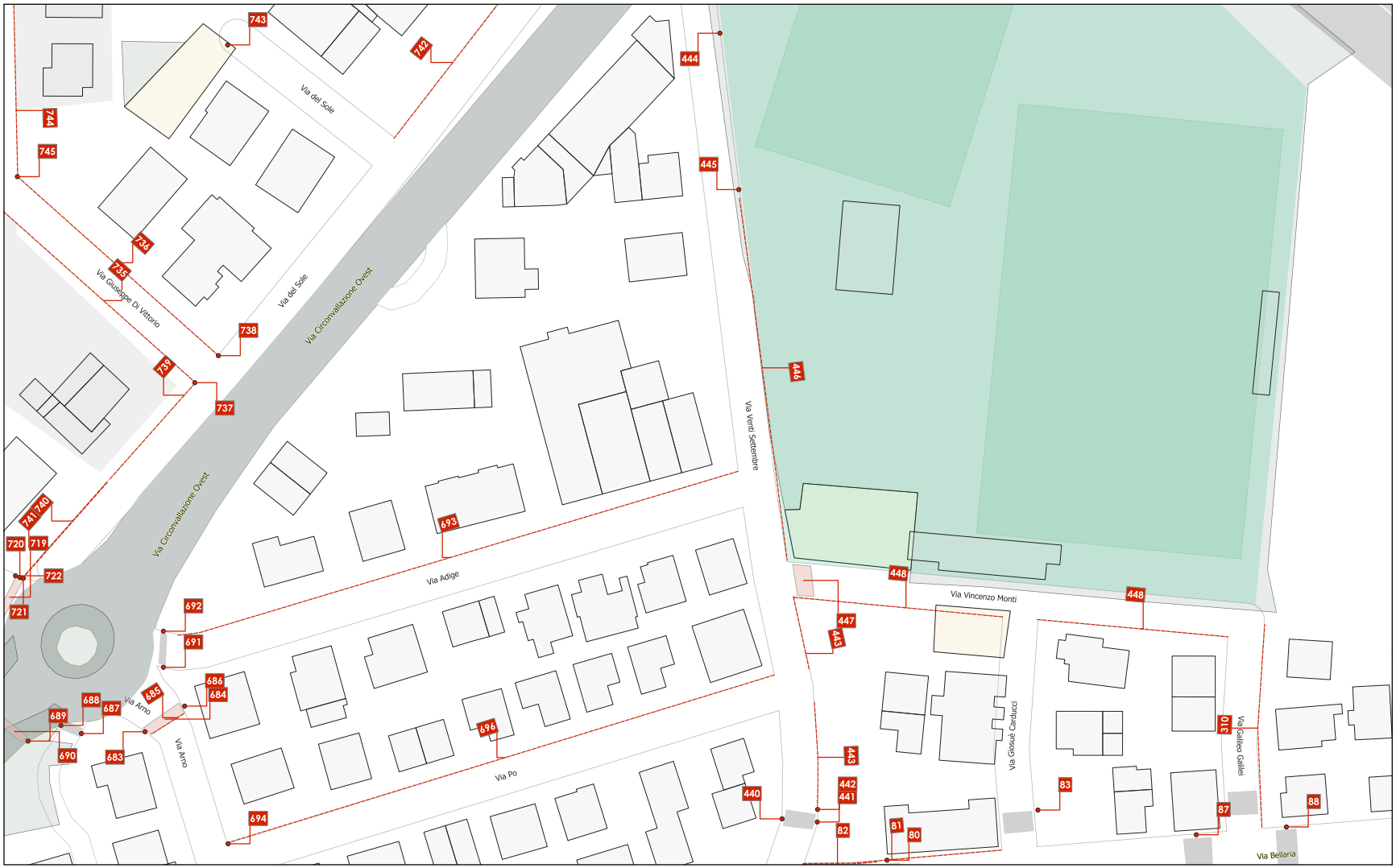


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

739





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

SOLE Via del 740

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':38400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	90
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

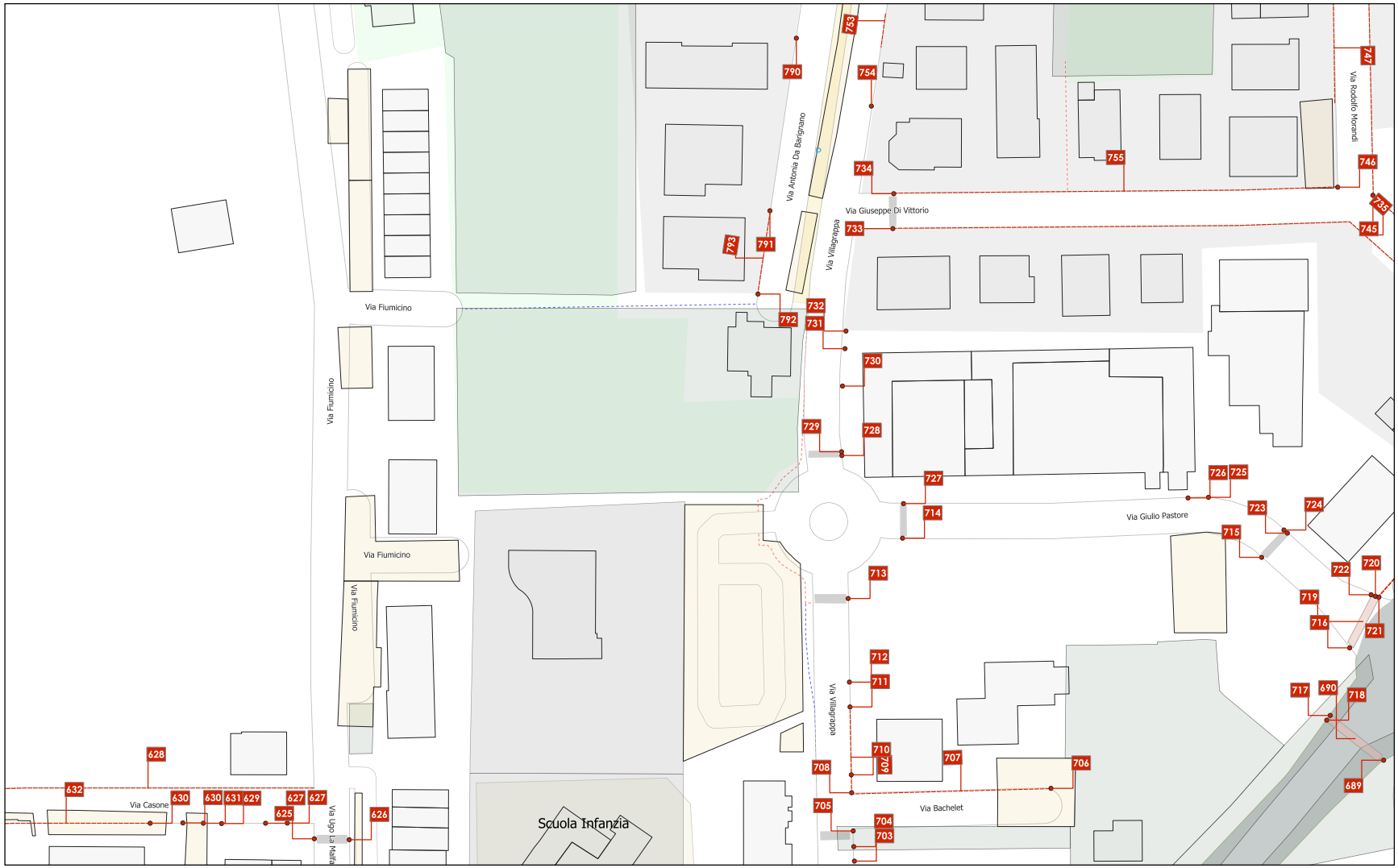


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

740





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SOLE Via del 741

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

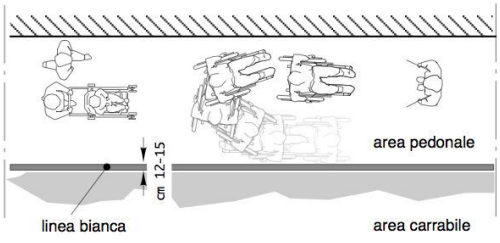
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':38400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	36

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

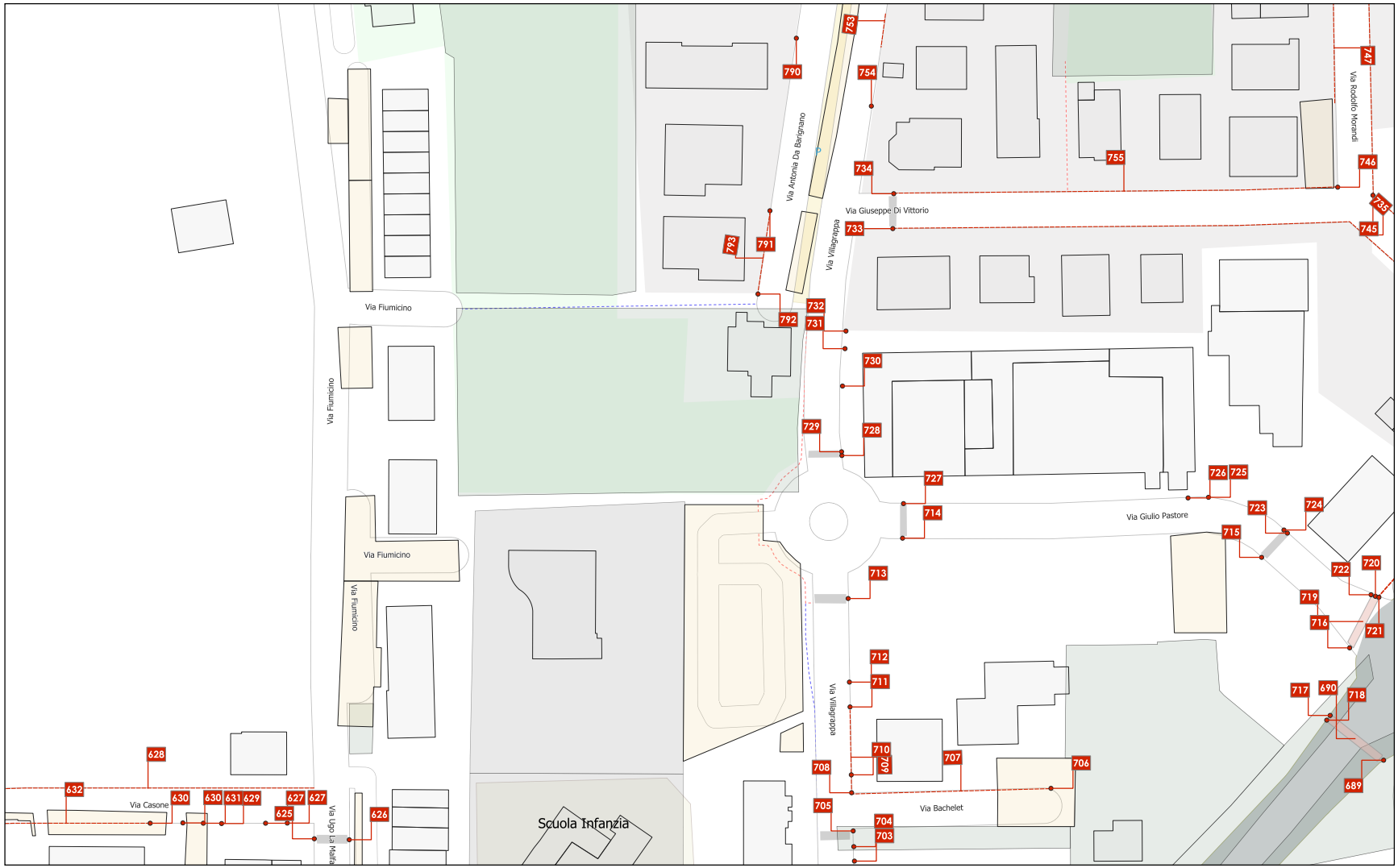


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

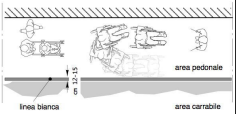
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

741





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

SOLE Via del 742

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':38400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	146
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

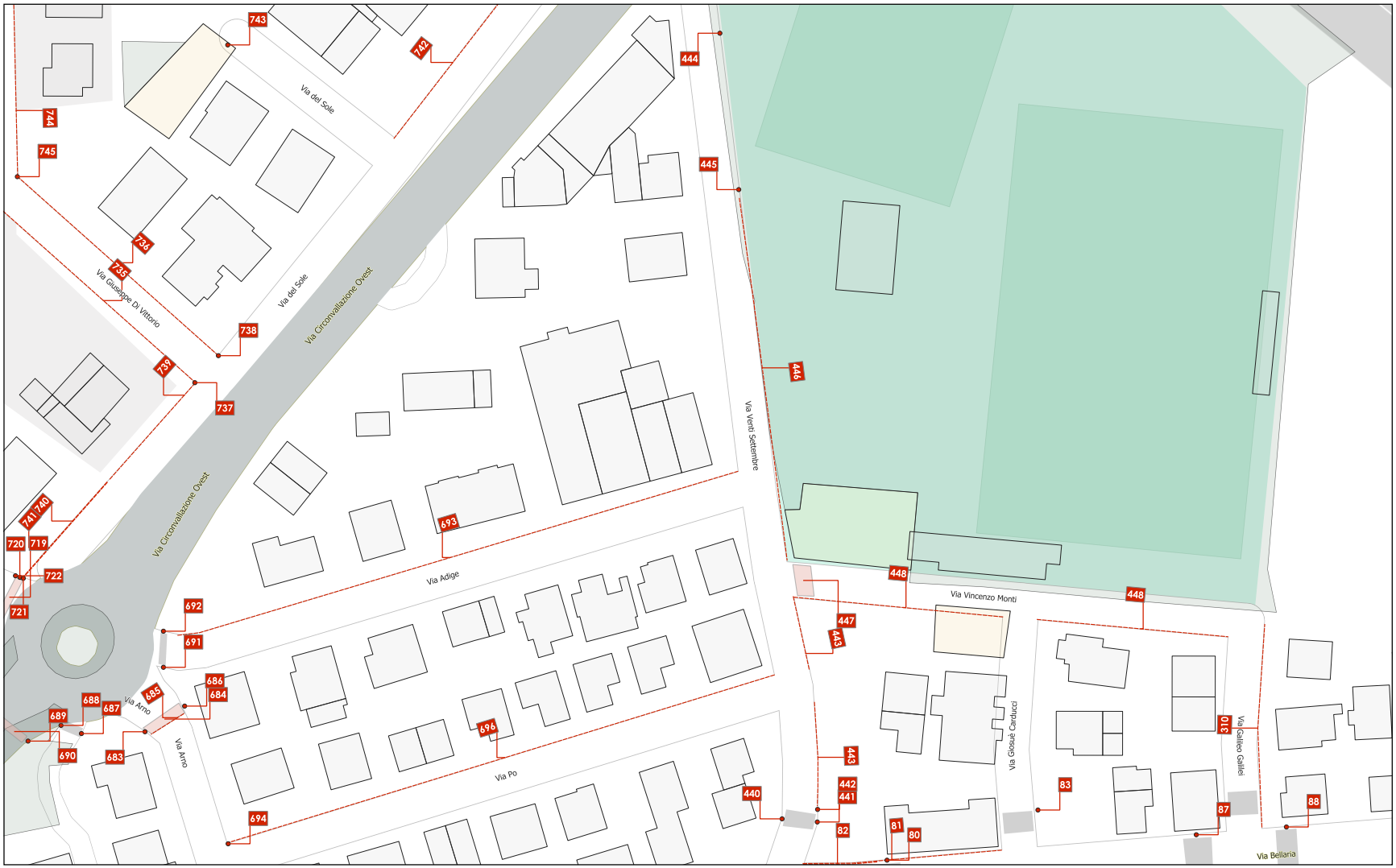


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

742





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

SOLE Via del 743

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

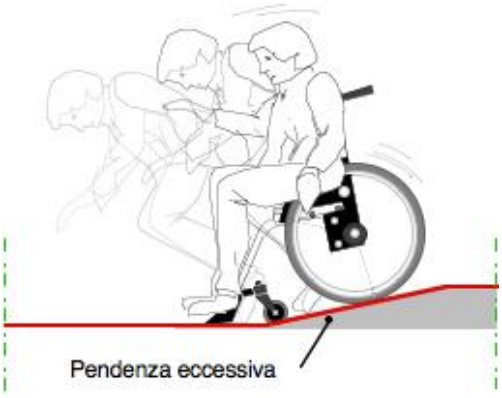
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':38400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

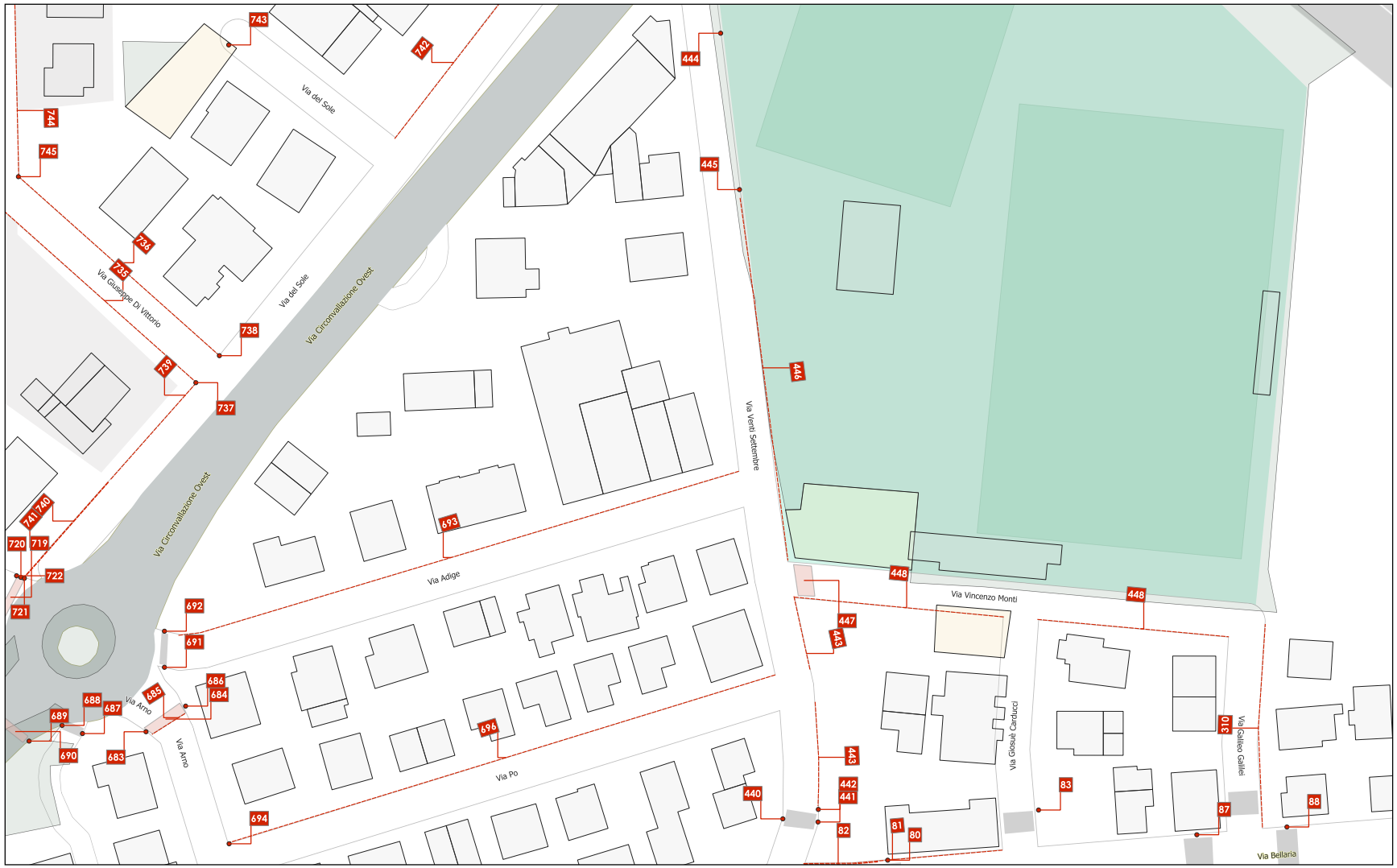


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

743





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SOZZI, Gastone Via 209

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

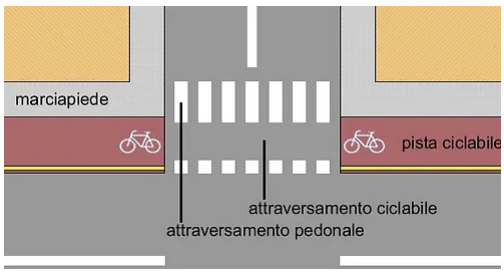
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 107520

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Arrivare con la zebratura fino al marciapiede.

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

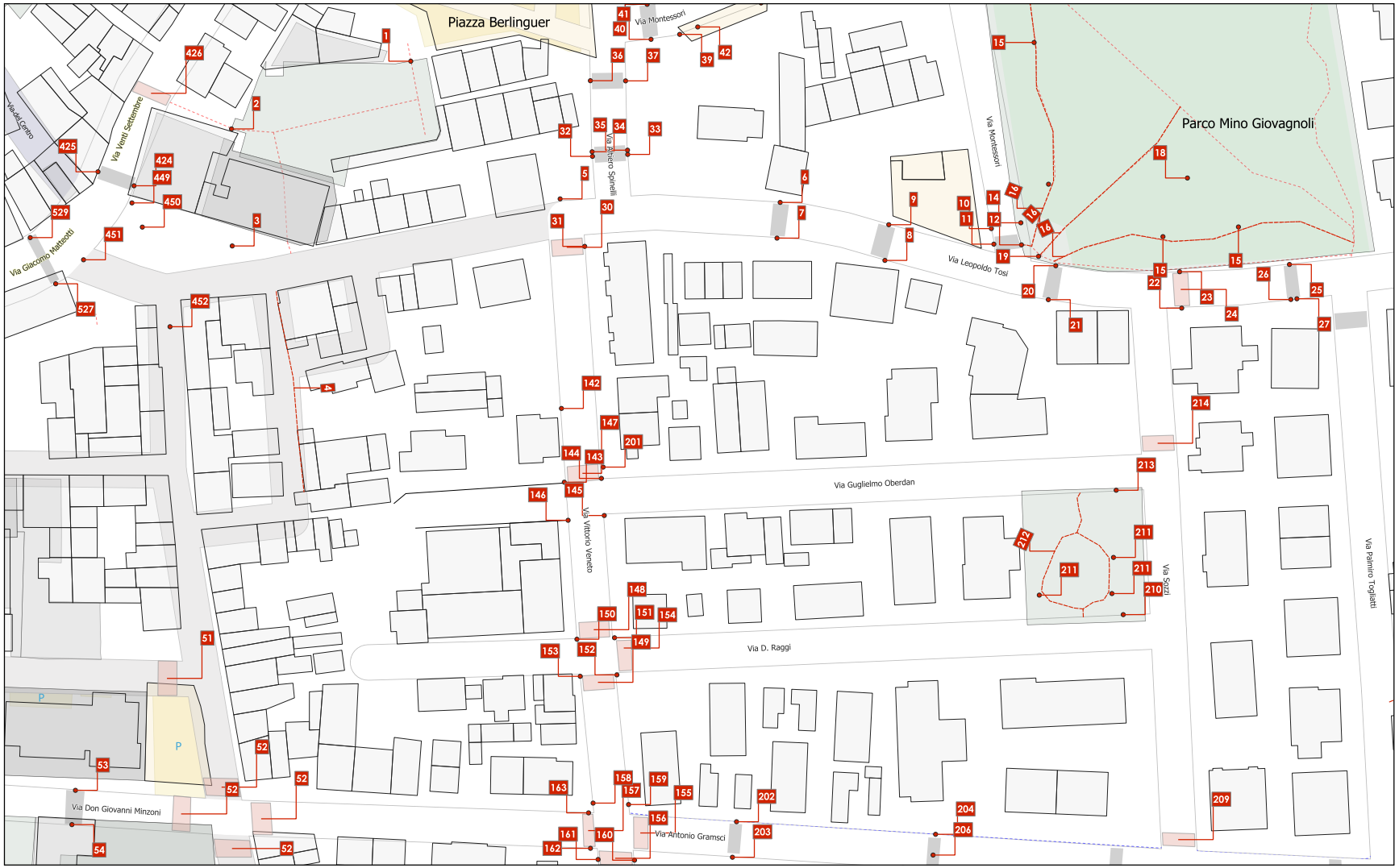


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

209





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

SOZZI, Gastone Via 214

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

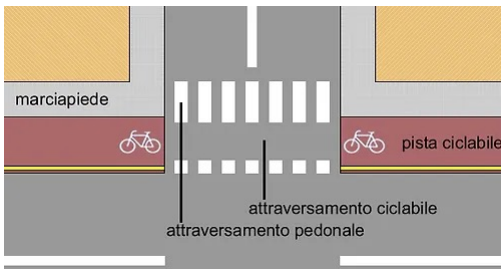
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 107520

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	9
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Arrivare con la zebratura fino al marciapiede.

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

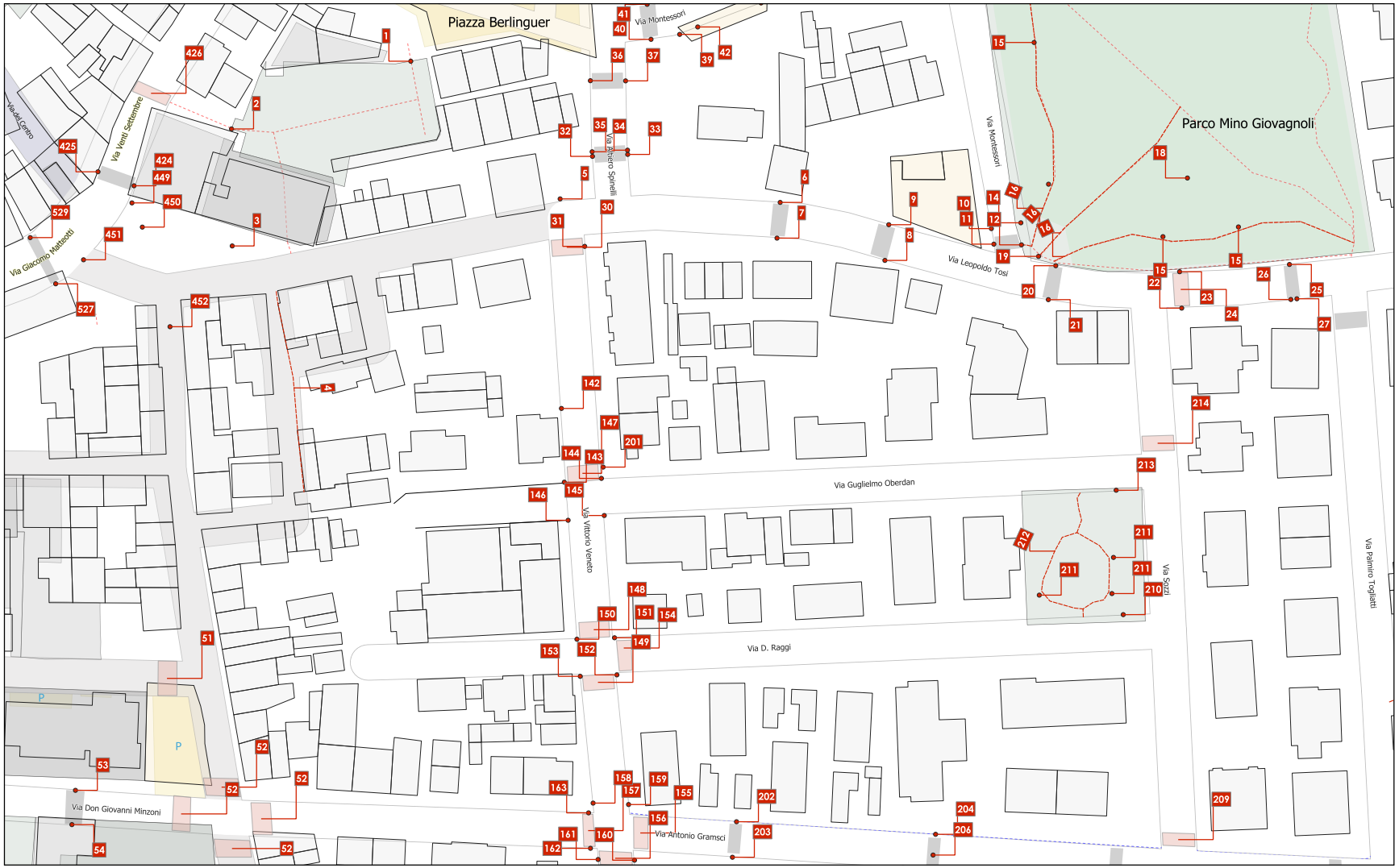


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

214





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SPINELLI, Altiero Via 32

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

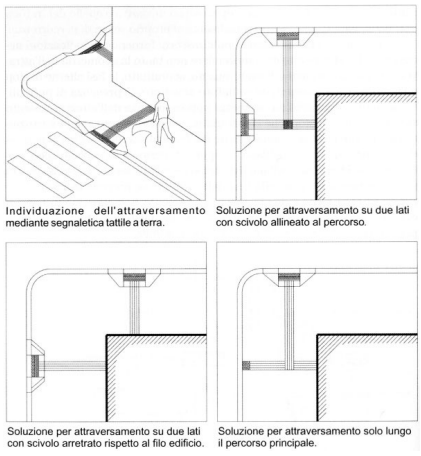
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':42240

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

10

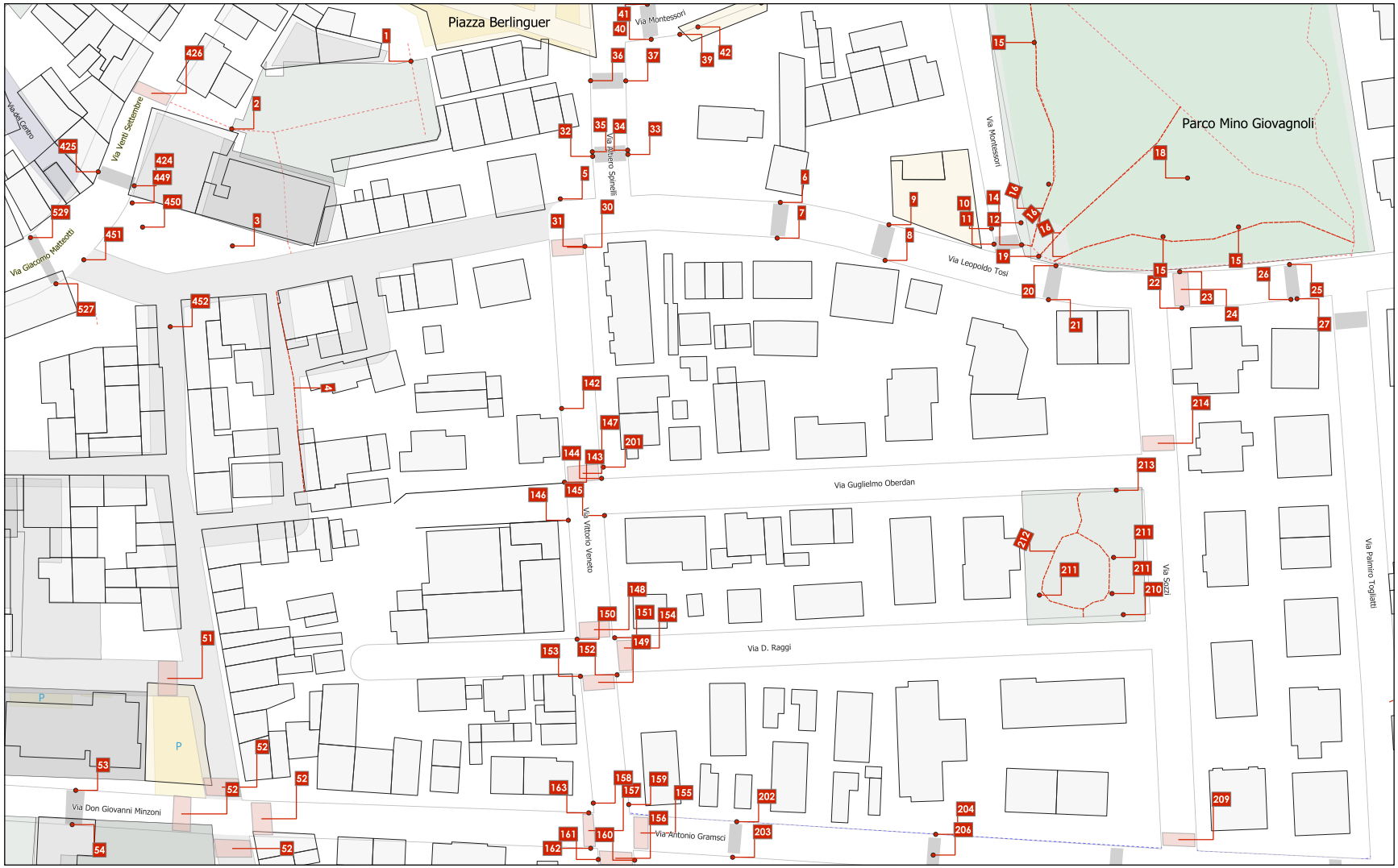


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

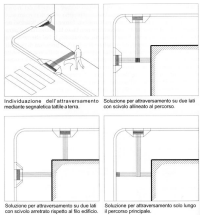
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

32





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SPINELLI, Altiero Via 33

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

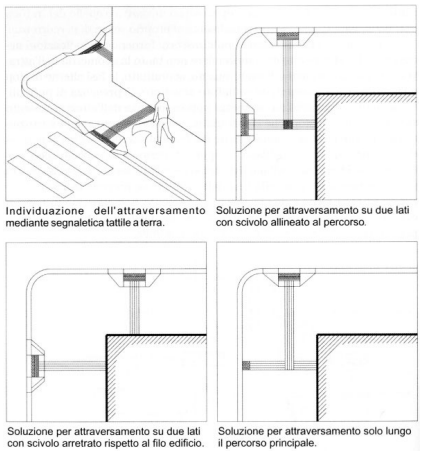
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':42240

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

10

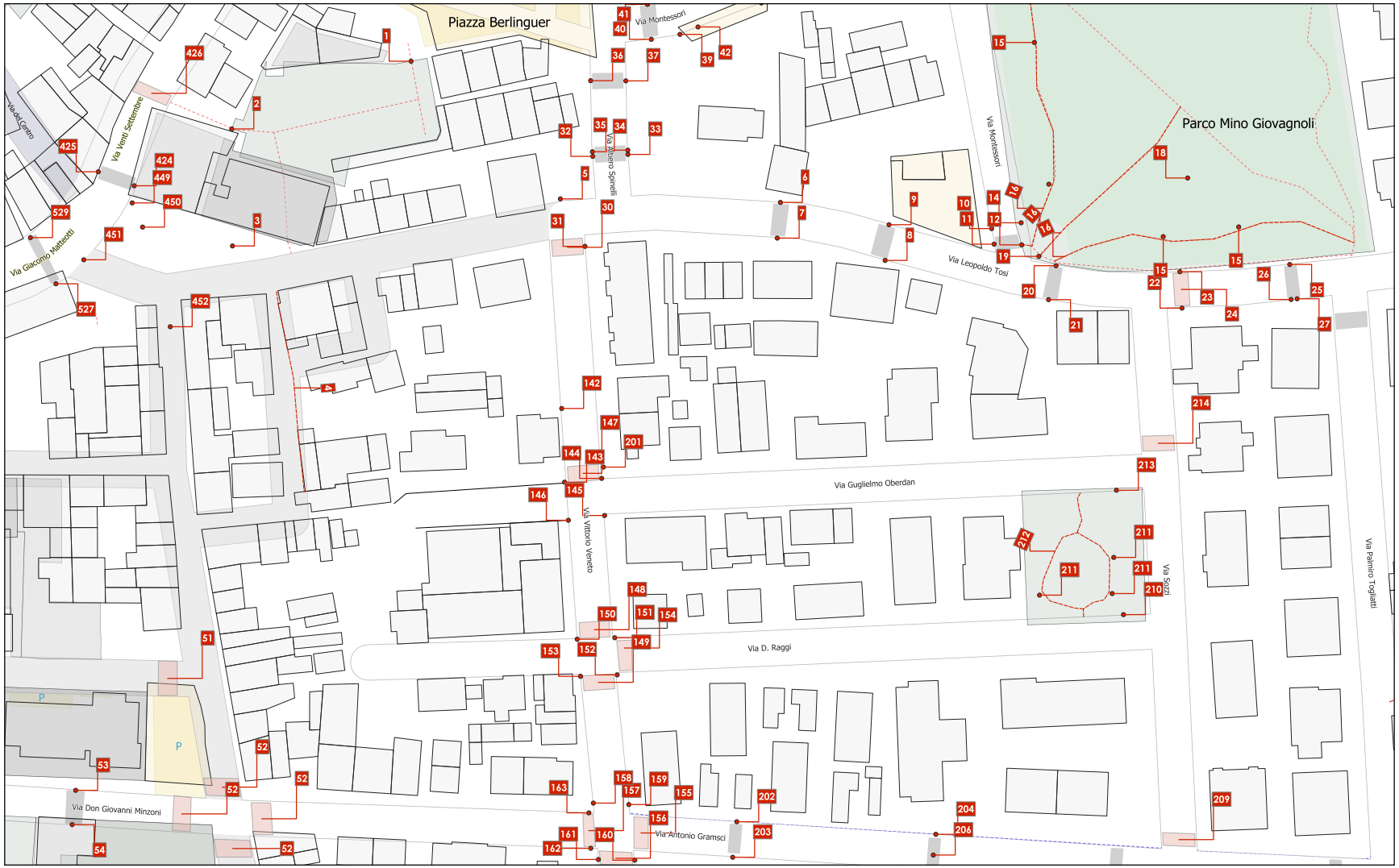


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

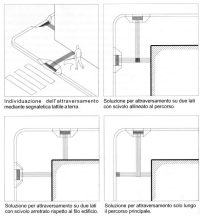
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

33





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SPINELLI, Altiero Via 34

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

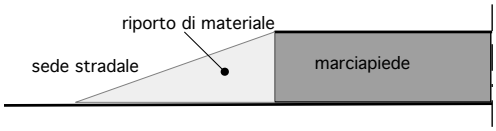
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':42240

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

10

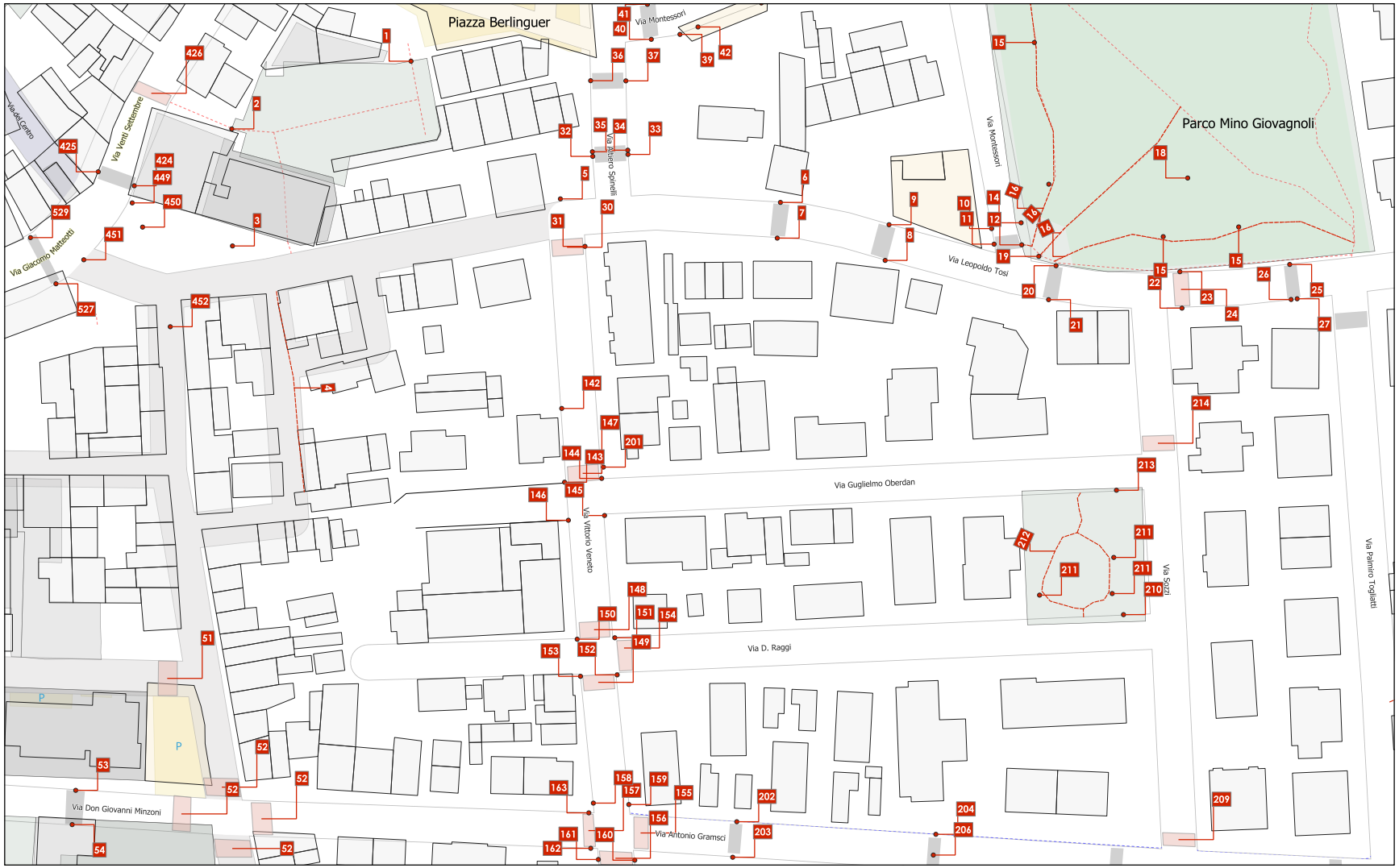


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

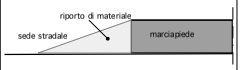
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

34





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

SPINELLI, Altiero Via 35

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

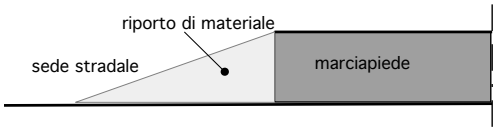
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':42240

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

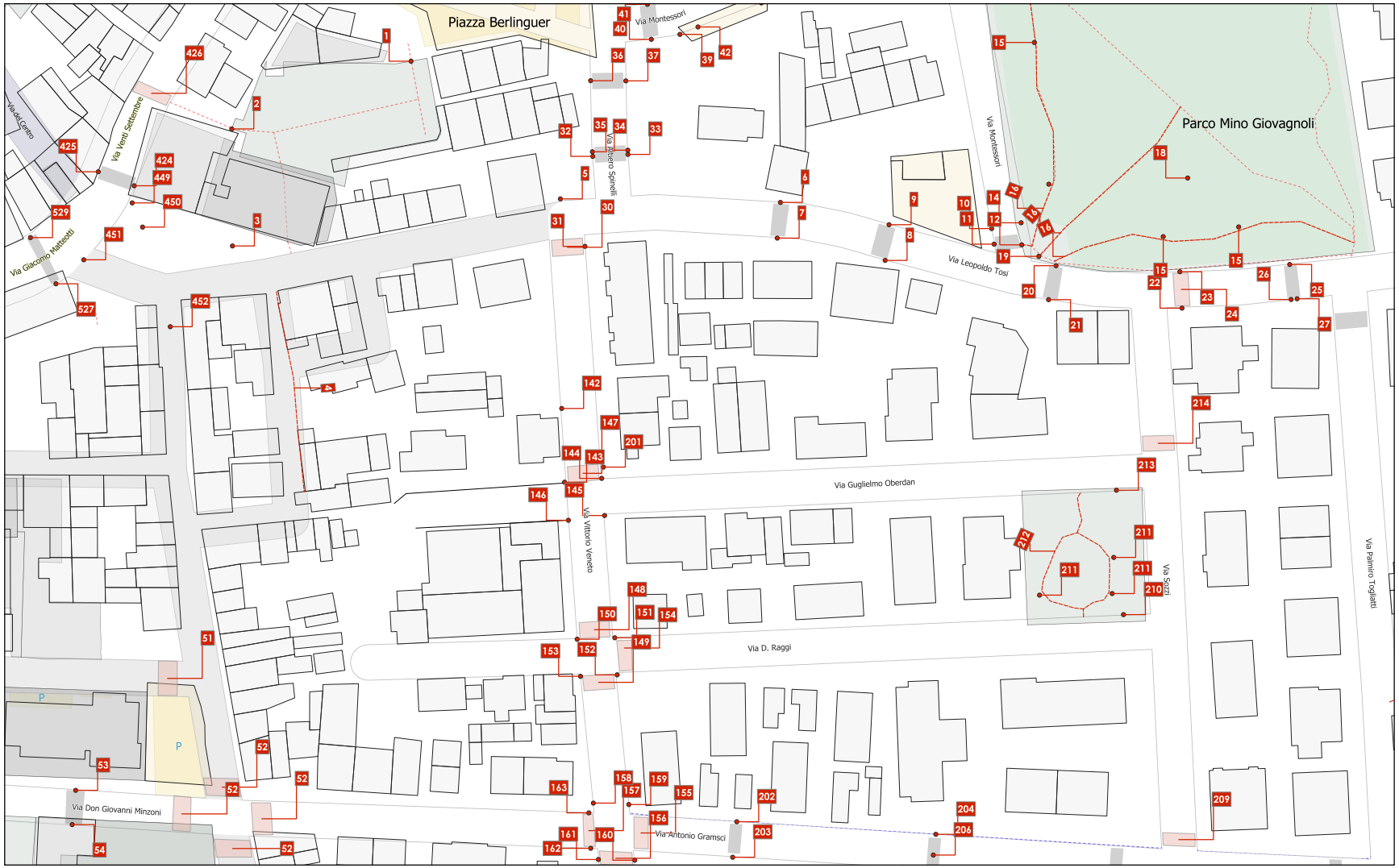


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

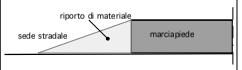
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

35





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SPINELLI, Altiero Via 36

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

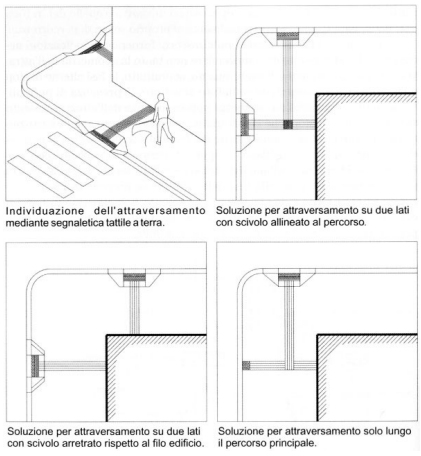
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':42240

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

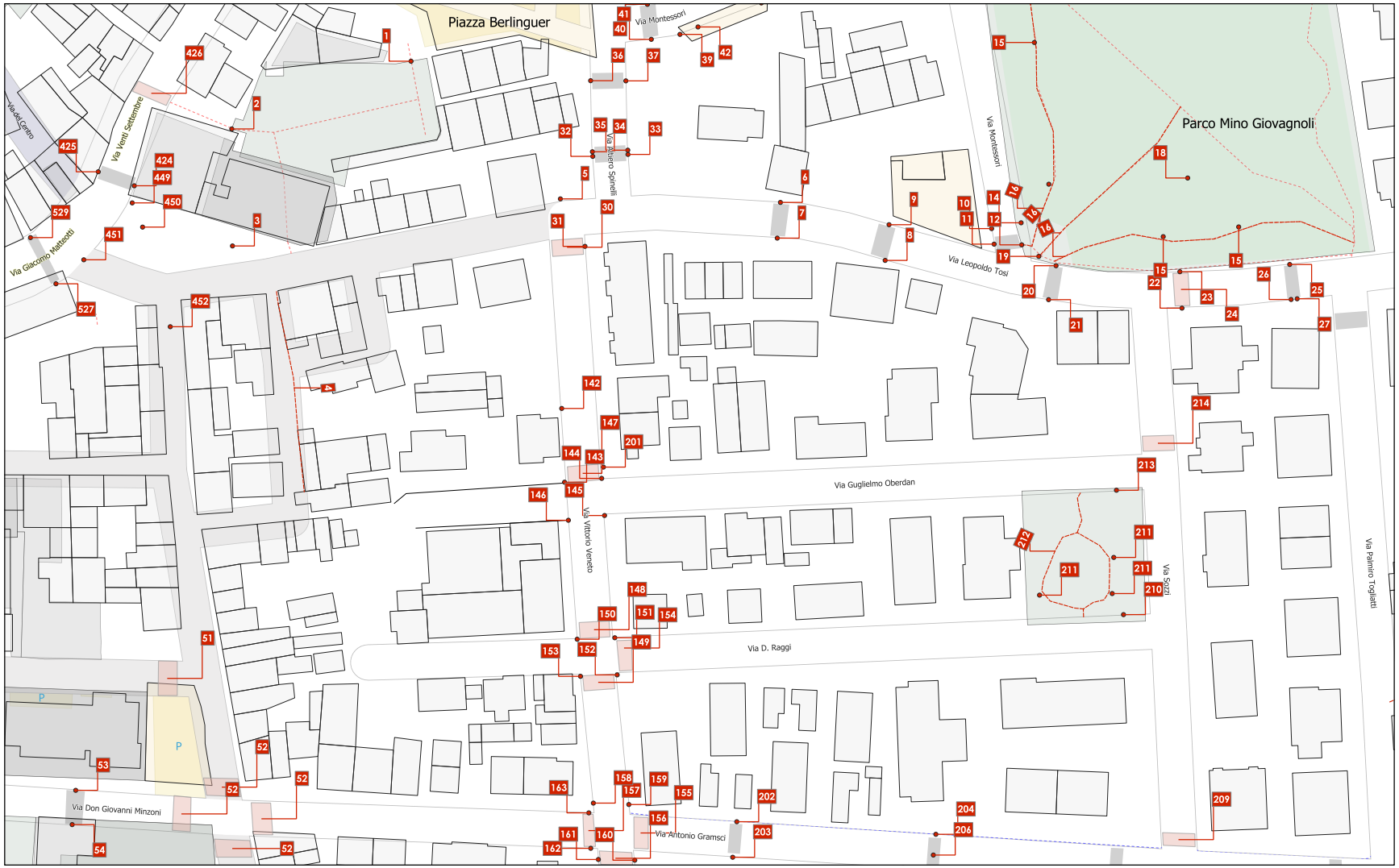


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

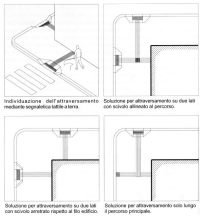
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

36





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

SPINELLI, Altiero Via 37

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

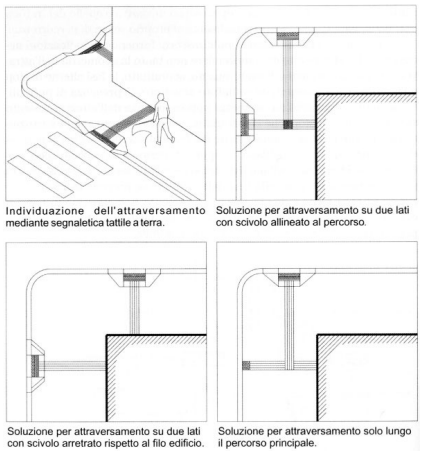
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':42240

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

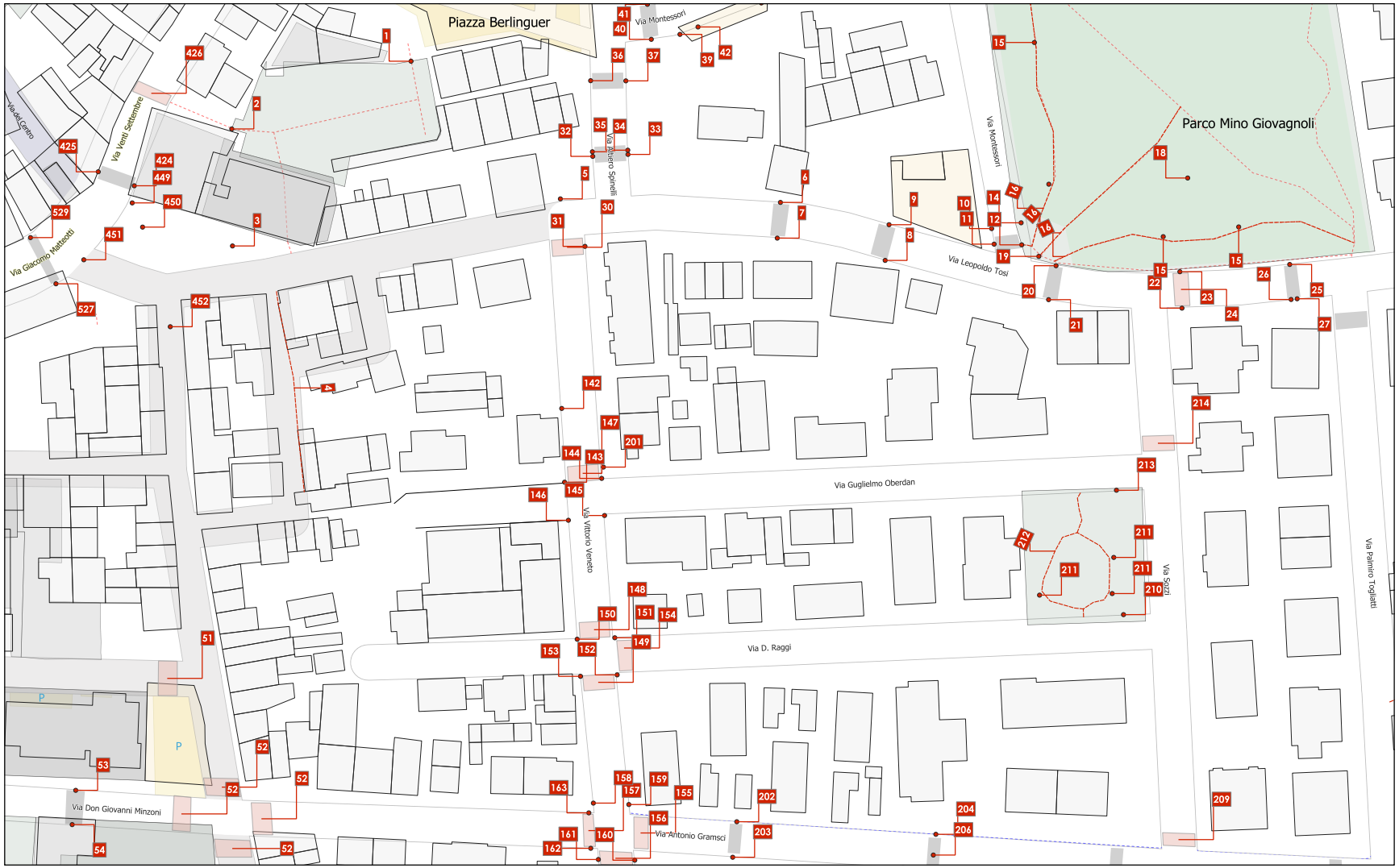


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

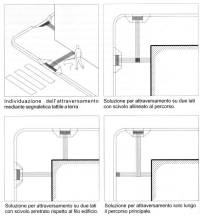
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

37





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

SPINELLI, Altiero Via 38

Criticità

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.
L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.
La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.
Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

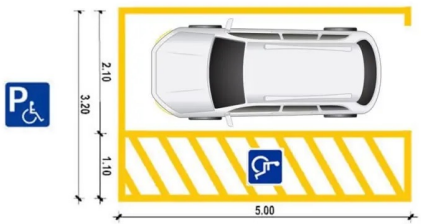
ATTENZIONE !
I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi.
Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':42240

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

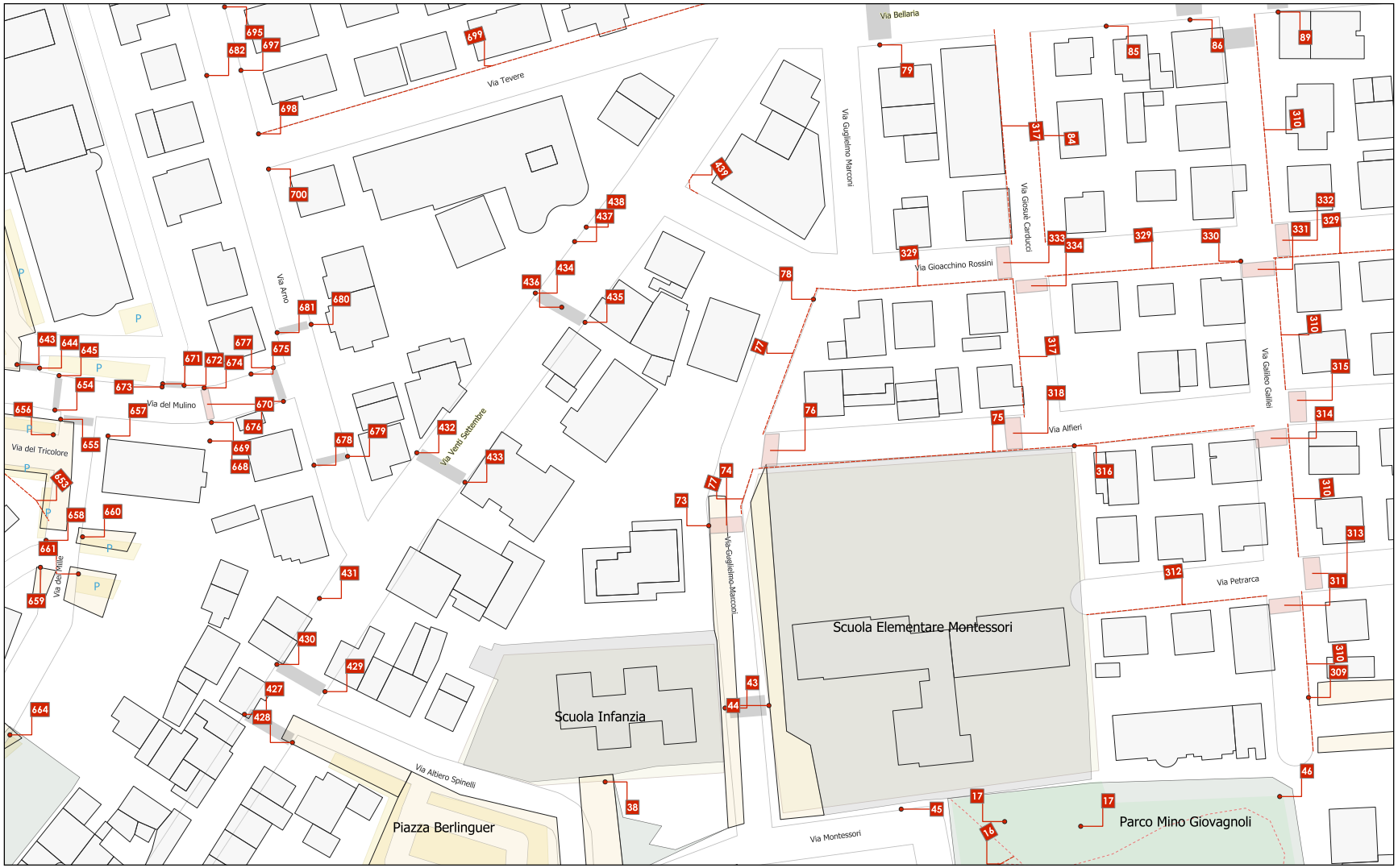


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

38





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TEVERE Via 698

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

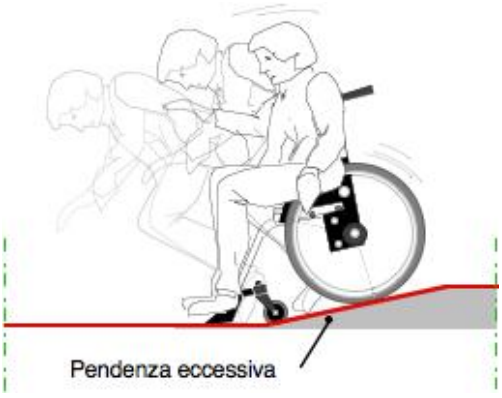
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

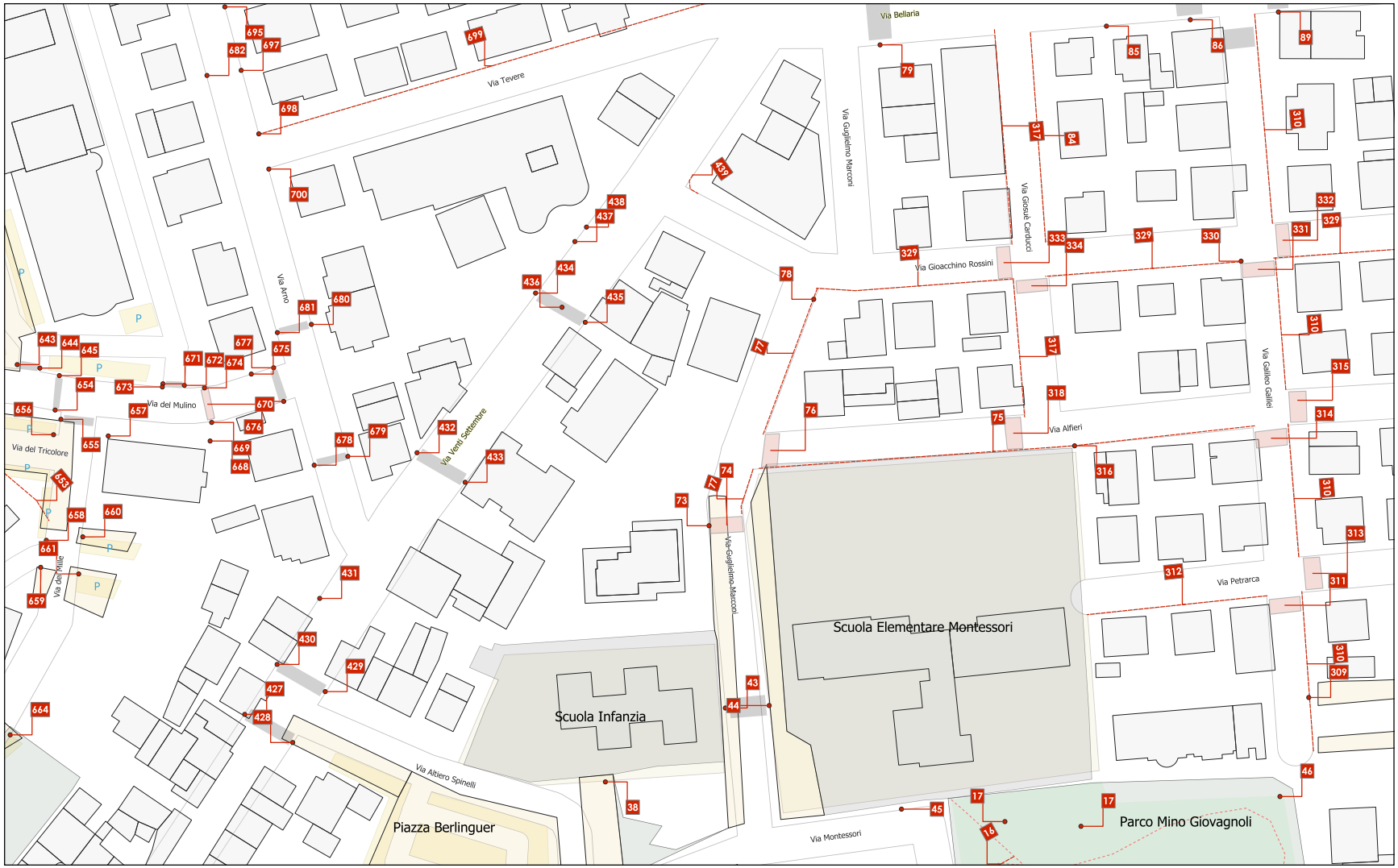


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

698





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TEVERE Via 699

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

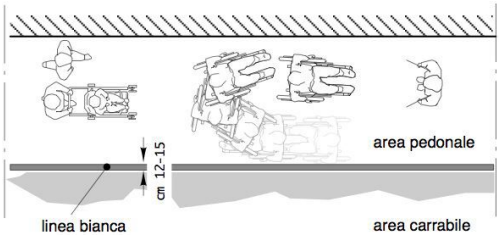
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	149

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

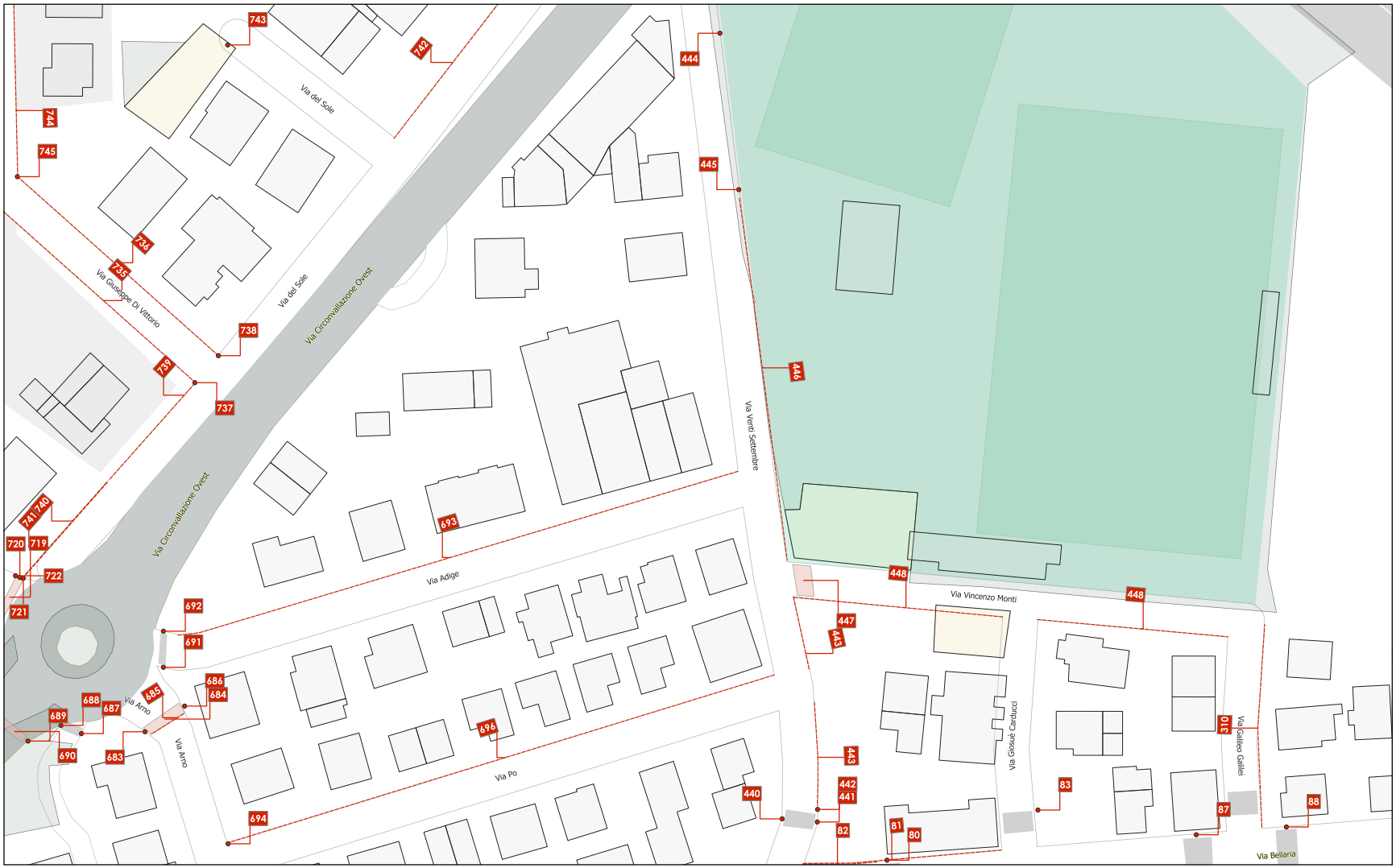


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

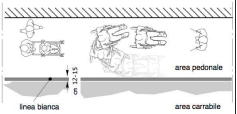
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

699





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TEVERE Via 700

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

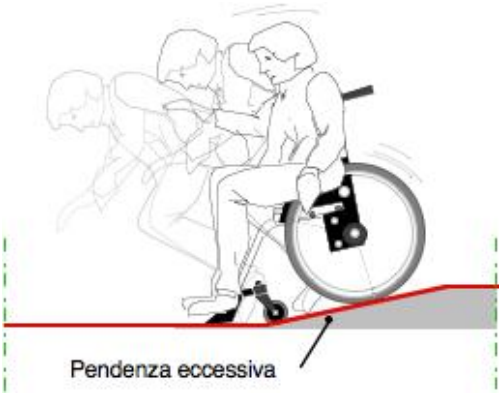
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

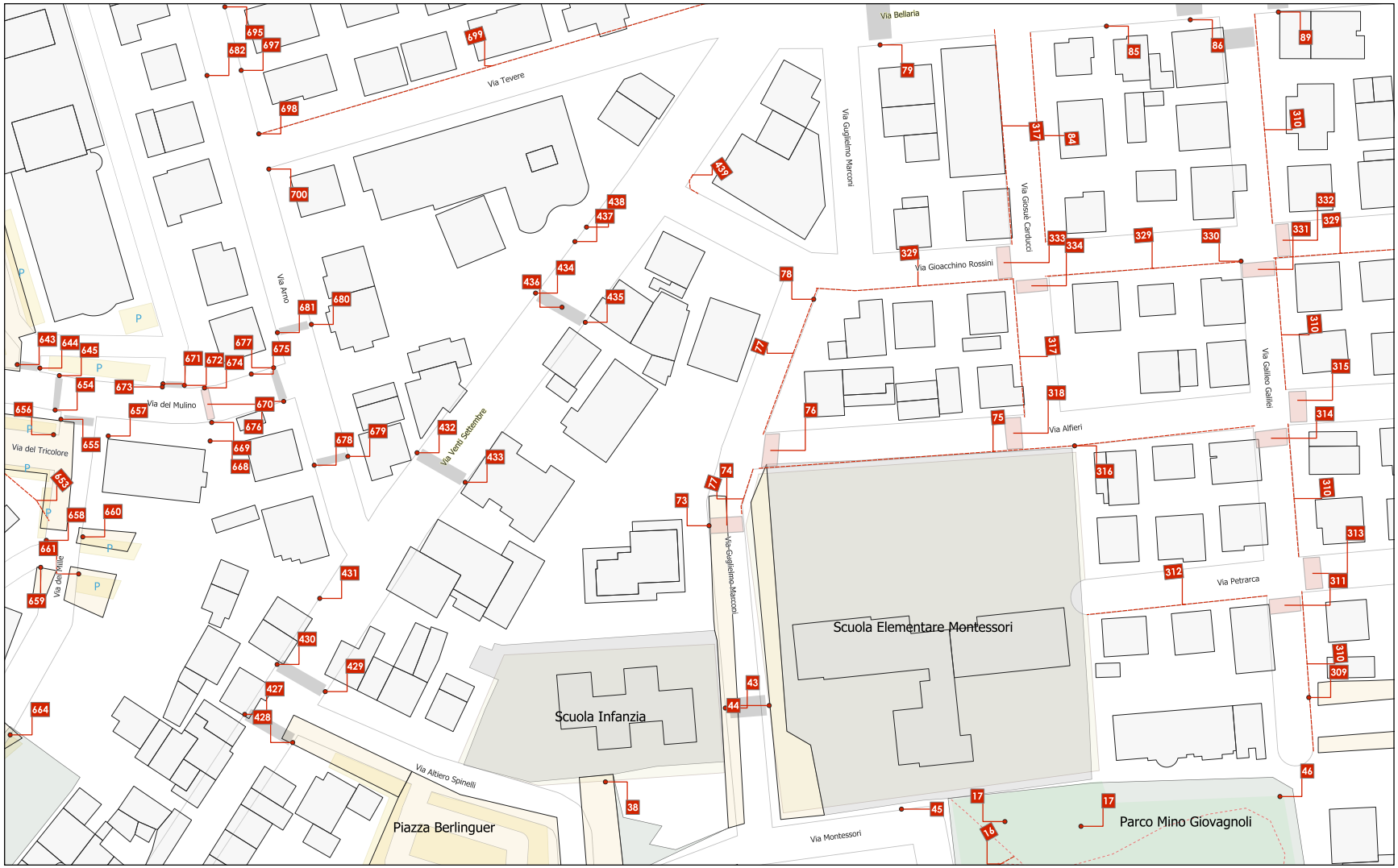


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

700





N. Intervento

TIGLI Viale dei 1430

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

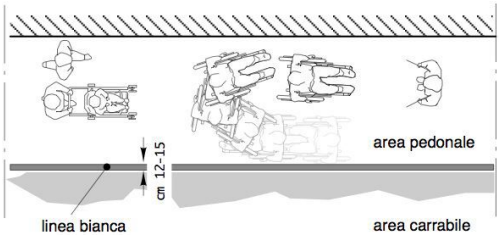
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':278784

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	46

Note integrative:

Rendere la corsia ciclabile promiscua a uso anche dei pedoni

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

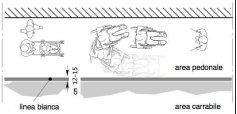
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1430





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TIGLI Viale dei 1431

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

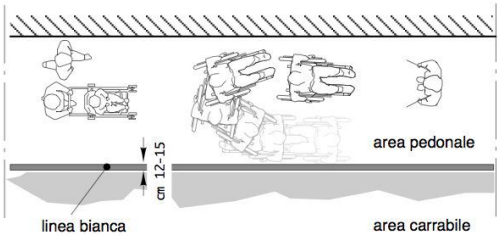
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':278784

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	43

Note integrative:

Rendere la corsia ciclabile promiscua a uso anche dei pedoni

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

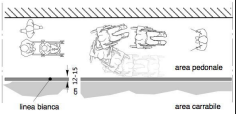
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1431





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TIGLI Viale dei 1432

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

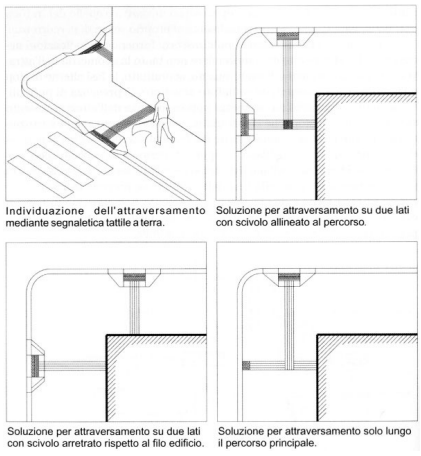
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':278784

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

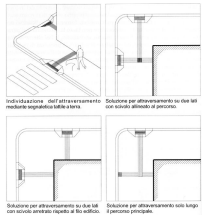
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1432





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TIGLI Viale dei 1433

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

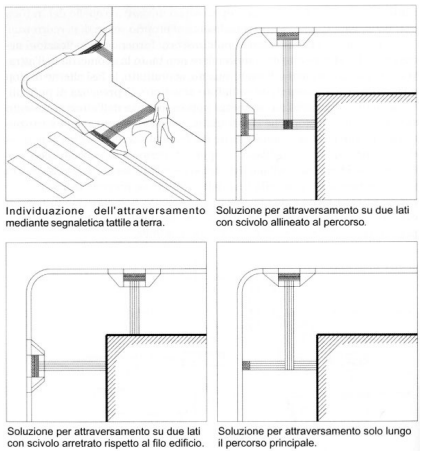
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':278784

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

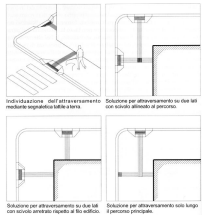
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1433





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TIGLI Viale dei 1434

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

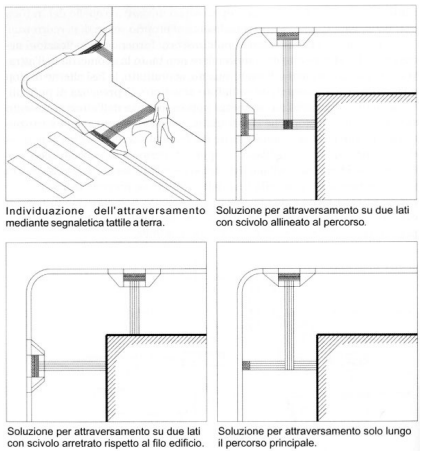
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':278784

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

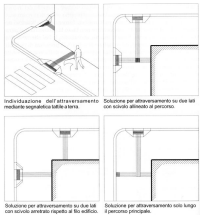
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1434





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TIGLI Viale dei 1435

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

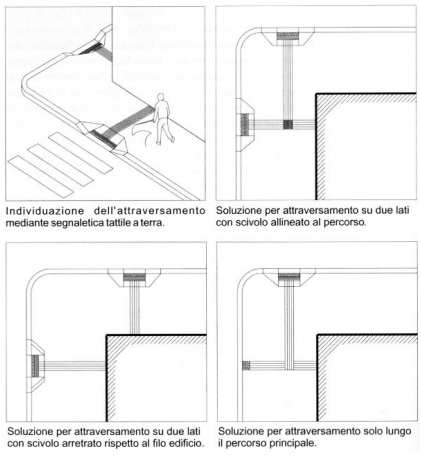
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':278784

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

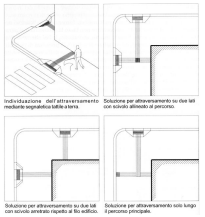
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1435





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TIGLI Viale dei 1436

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

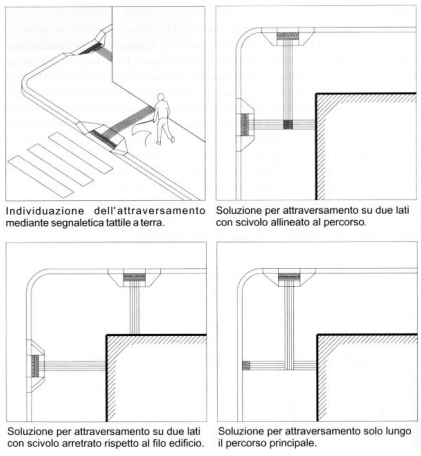
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':278784

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

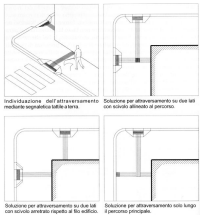
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1436





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TIGLI Viale dei 1437

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

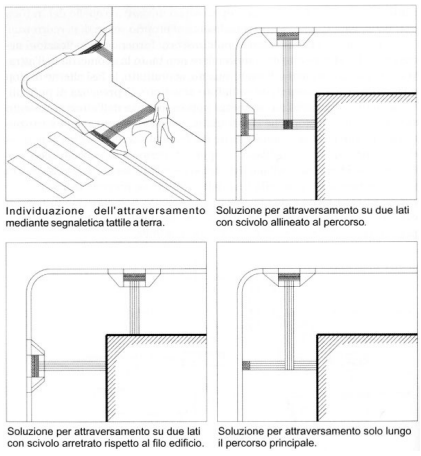
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':278784

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

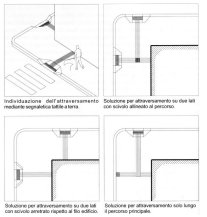
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1437





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TIGLI Viale dei 1438

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

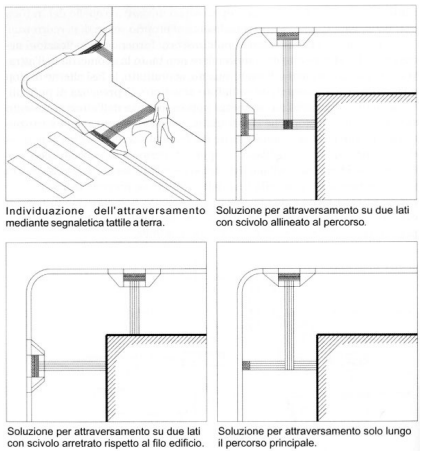
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':278784

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

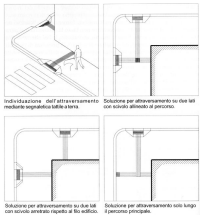
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1438





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TIGLI Viale dei 1439

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

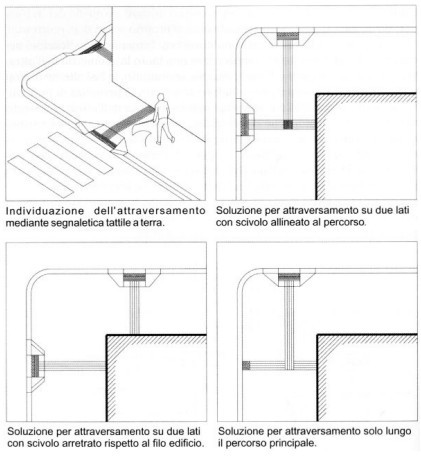
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':278784

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

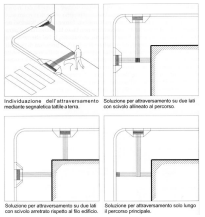
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1439





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TIGLI Viale dei 1489

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

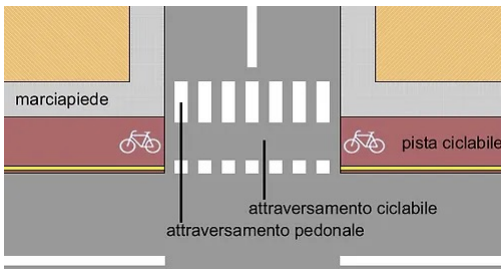
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':278784

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1489





N. Intervento

TIGLI Viale dei 1490

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':278784

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1490





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TIGLI Viale dei 1499

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

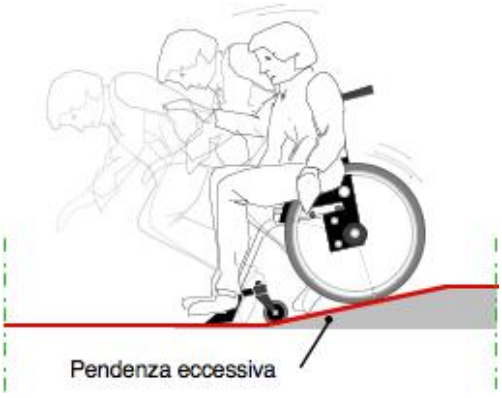
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':278784

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

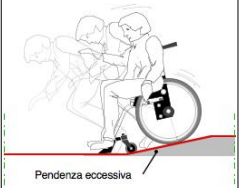
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1499





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TIGLI Viale dei 1501

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

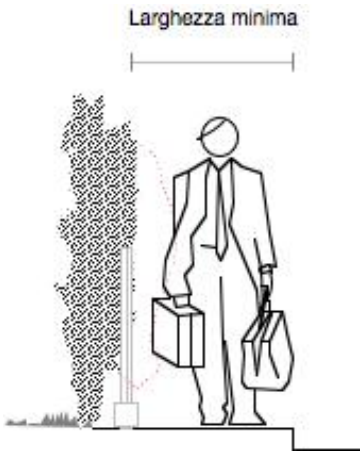
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':278784

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

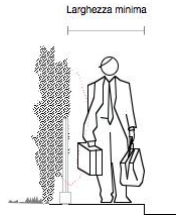
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1501





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TIGLI Viale dei 1502

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':278784

Note integrative:

Ripristino fino all'attraversamento pedonale su via Giovanni XXIII

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

17

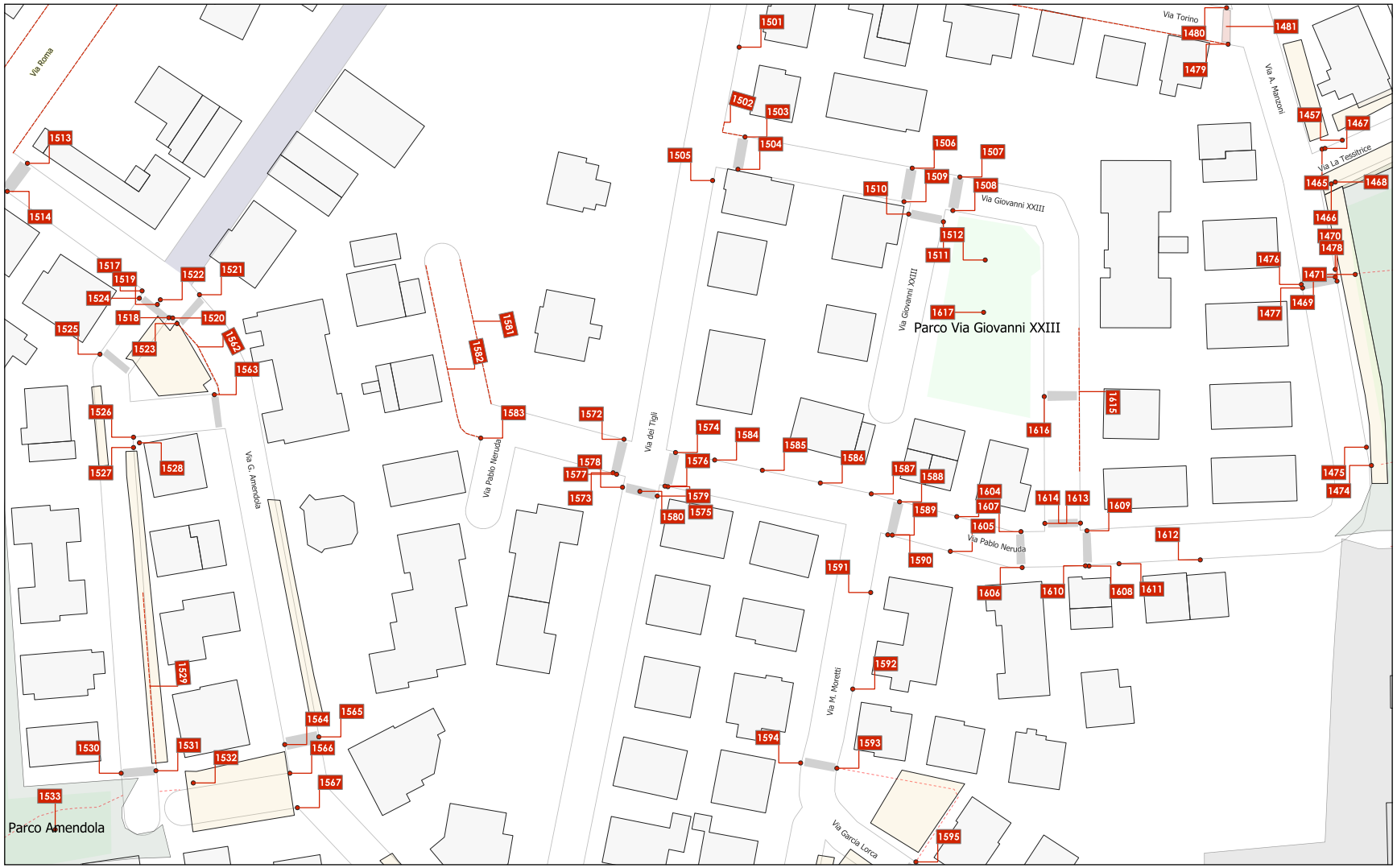


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1502





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGLIATTI, Palmiro Via 219

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

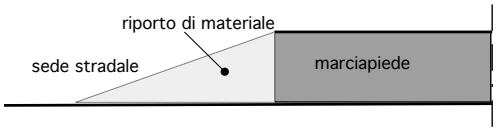
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':201600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

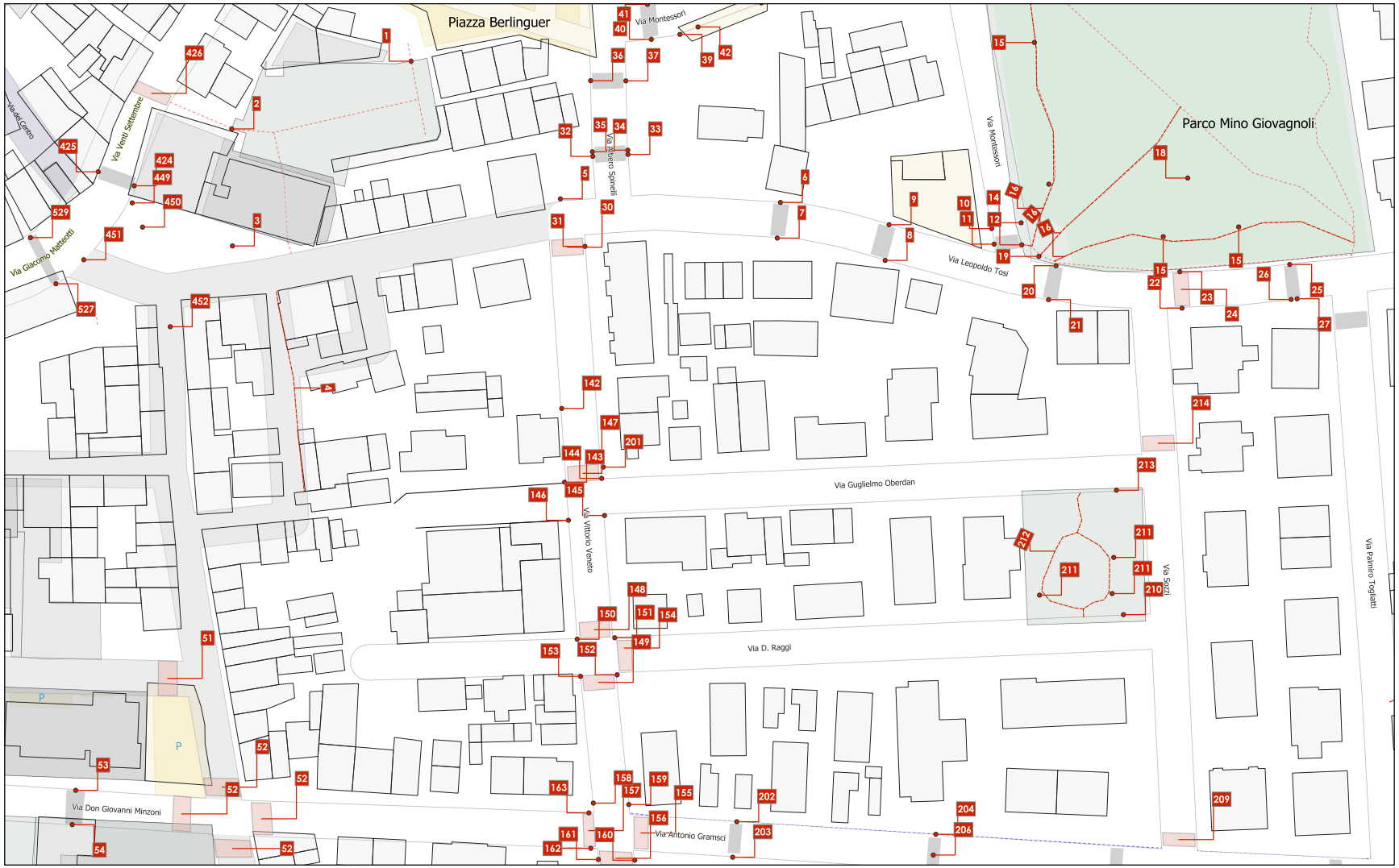


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

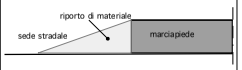
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

219





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGLIATTI, Palmiro Via 220

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

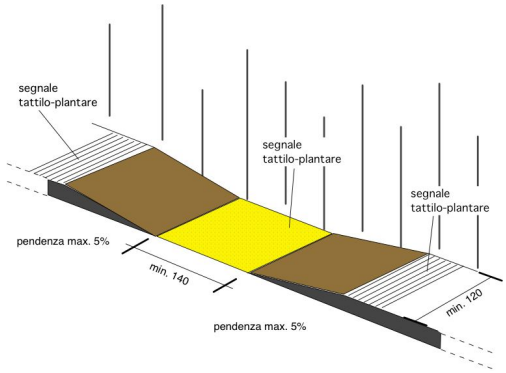
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':201600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

12

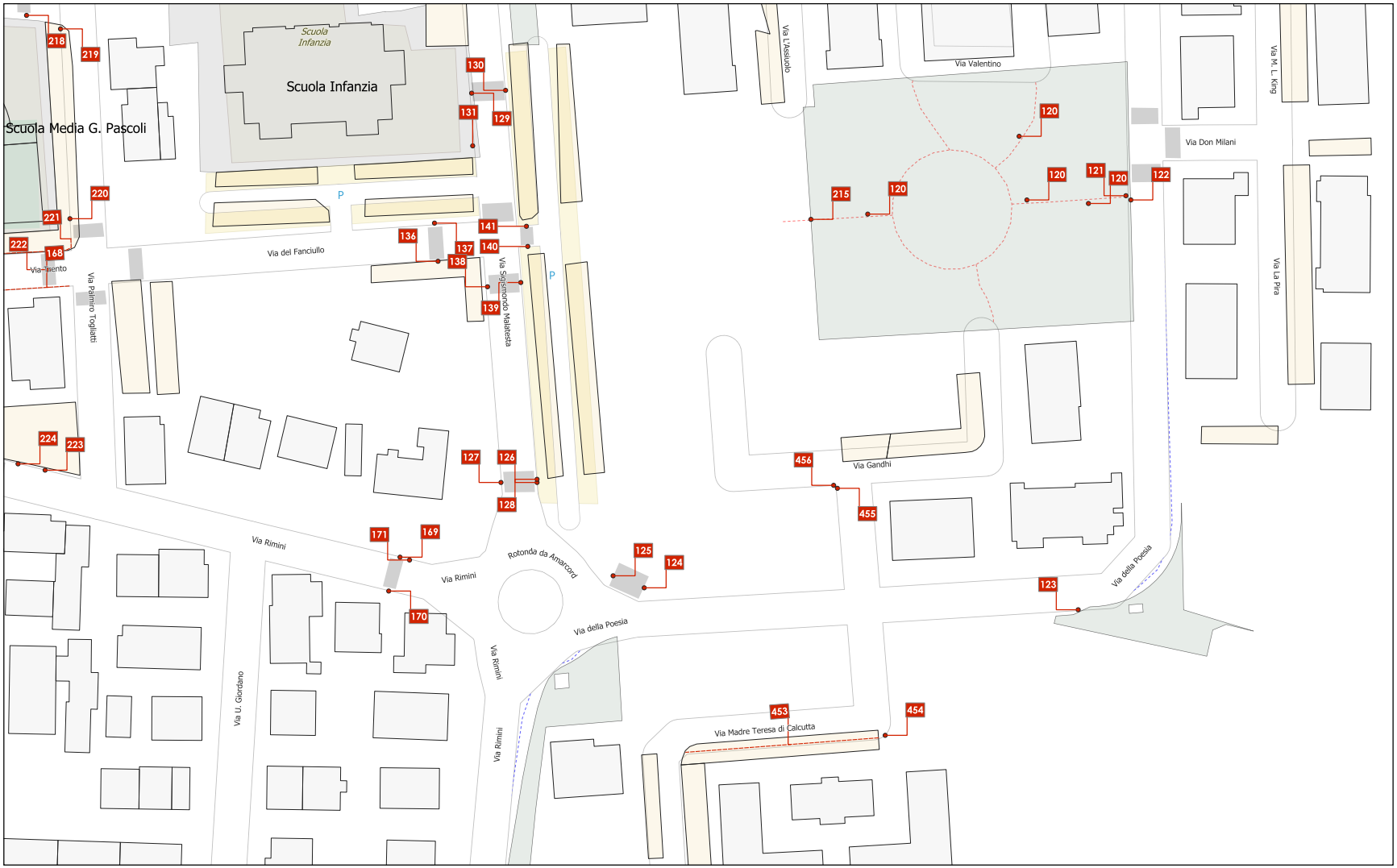


interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

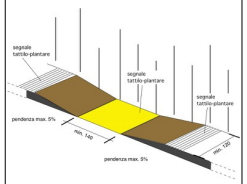
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

220





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGLIATTI, Palmiro Via 221

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':201600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**17,6**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

12

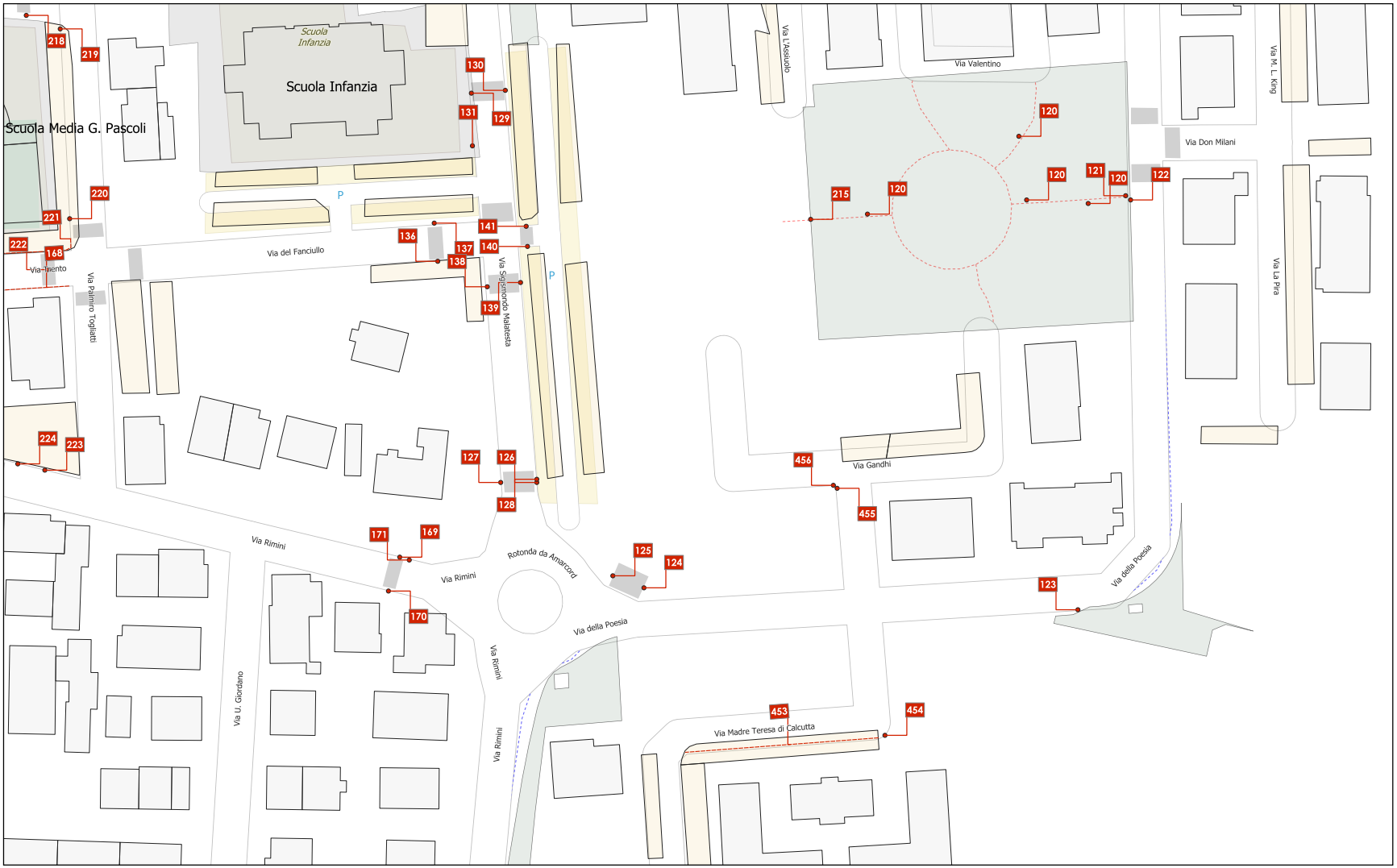


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

221





N. Intervento

TOGNACCI, Giulio Via 414

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

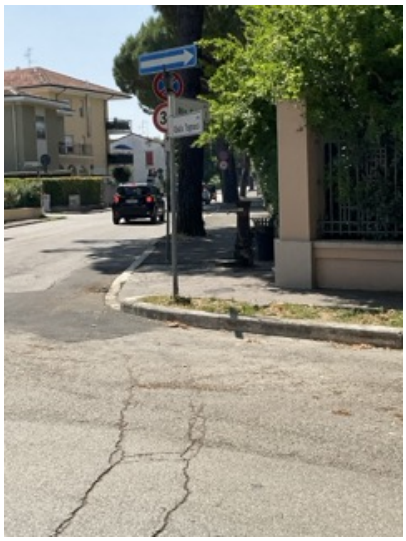
Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

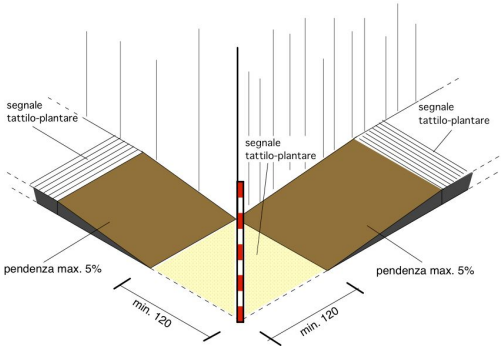
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':84480

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

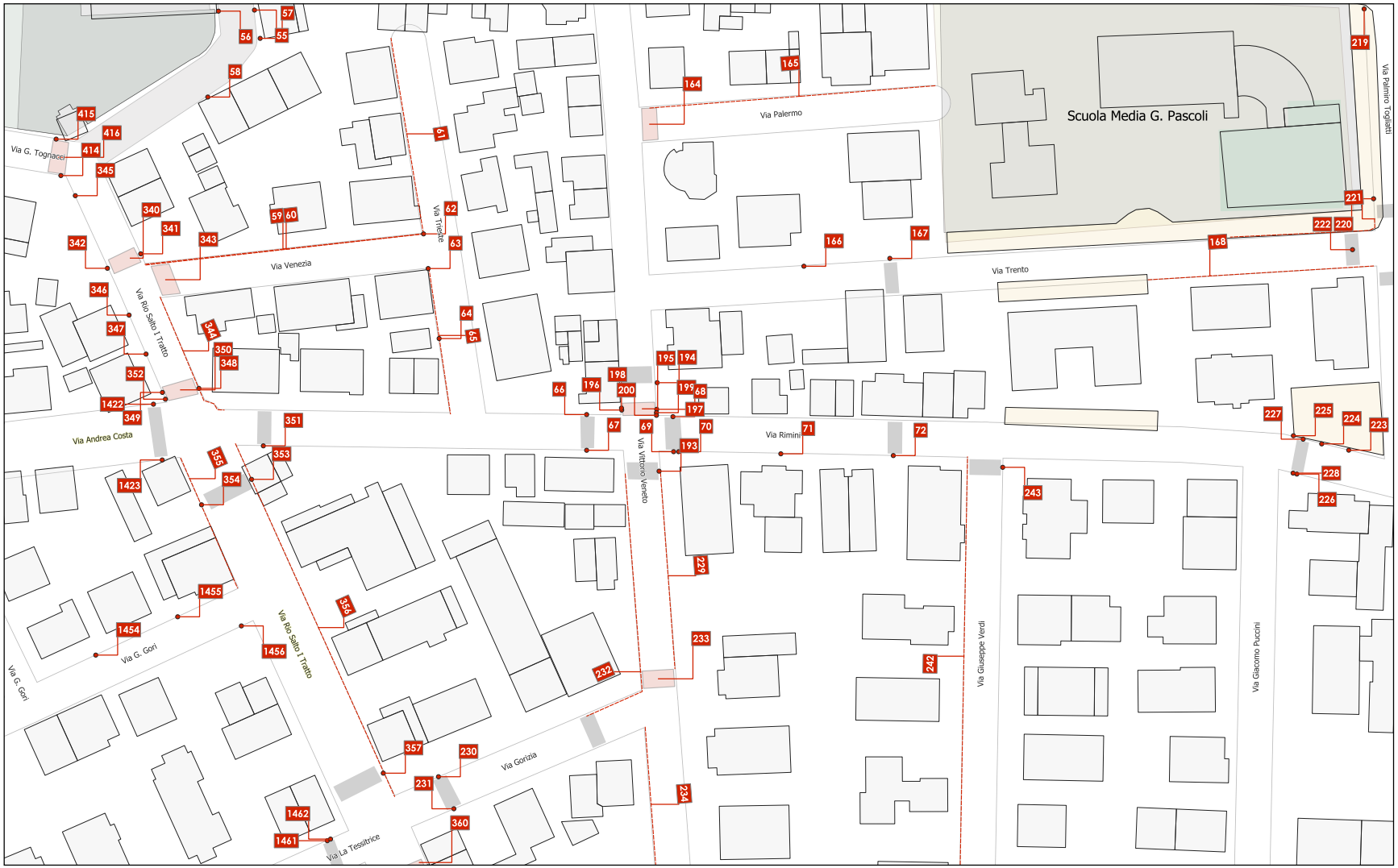


interventi proposti

puntuale — lineale — area

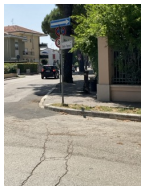
Scala 1:1000 m

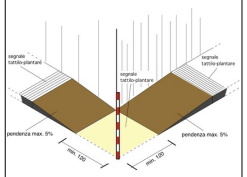
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

414





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGNACCI, Giulio Via 415

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':84480

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	3
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

13

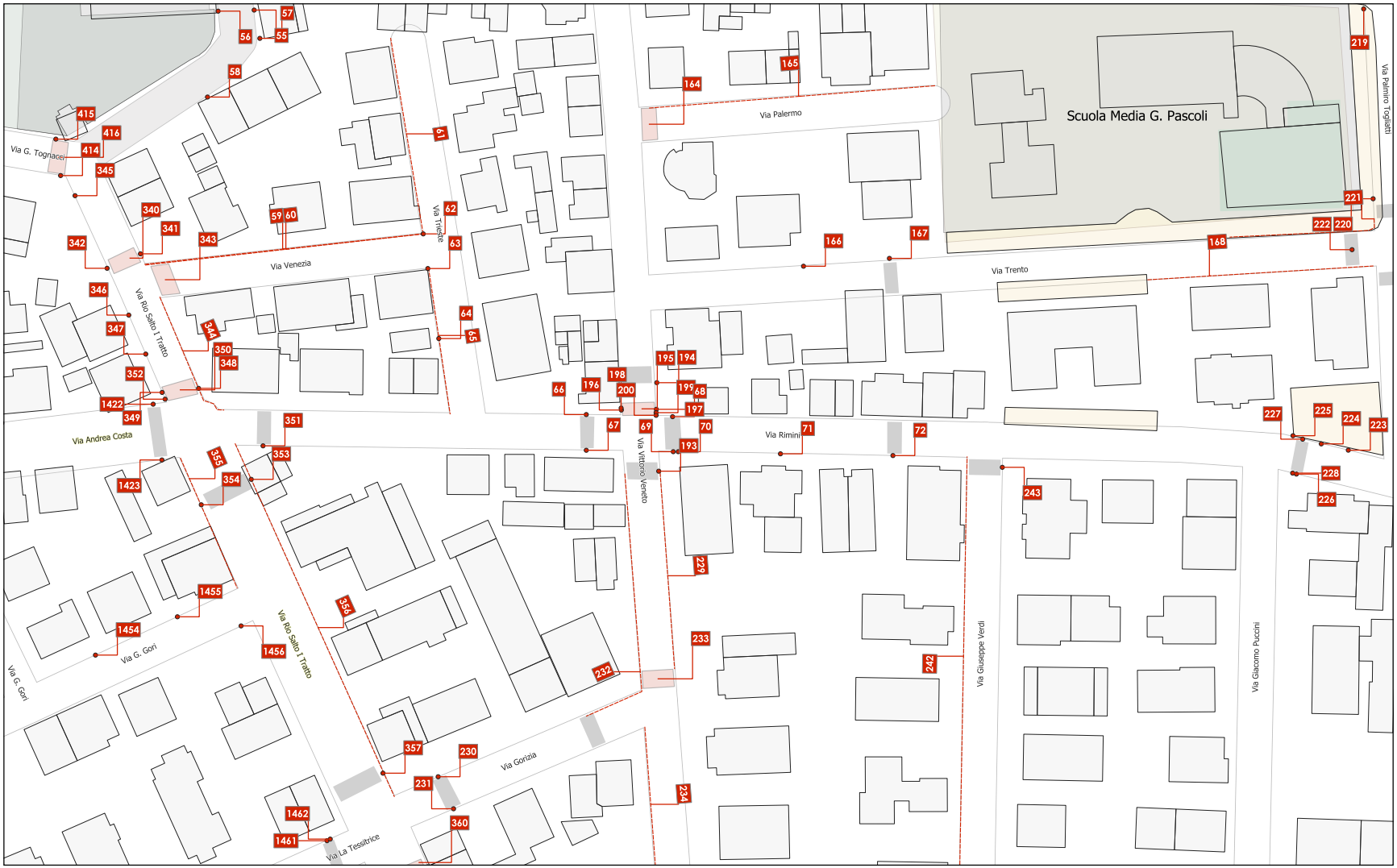


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

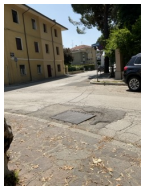
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

415





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGNACCI, Giulio Via 416

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

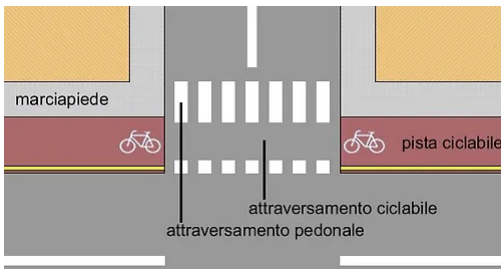
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':84480

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

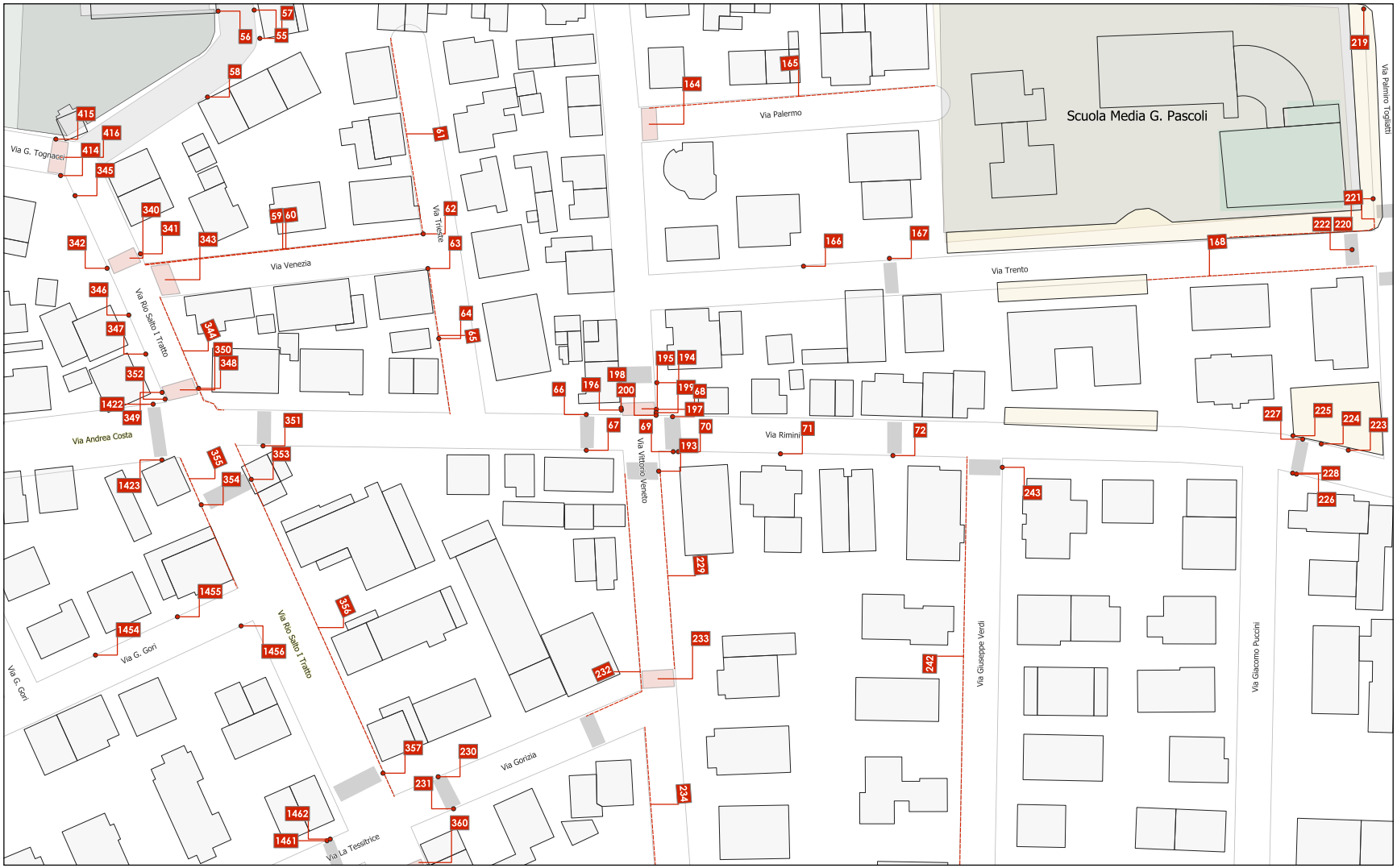


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

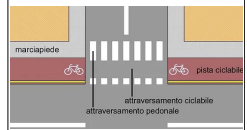
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

416





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGNACCI, Giulio Via 1382

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

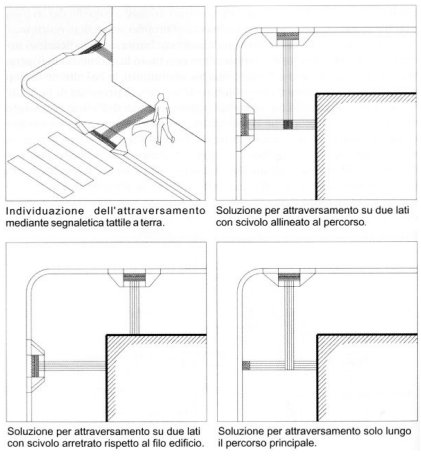
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':84480

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

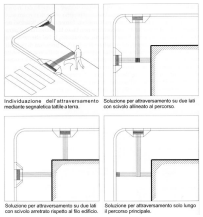
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1382





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGNACCI, Giulio Via 1383

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

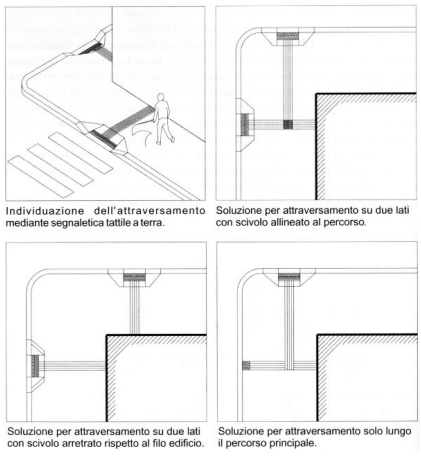
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':84480

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

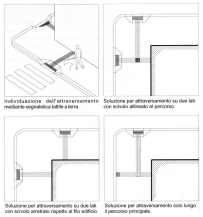
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1383





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGNACCI, Giulio Via 1384

Criticità

Palo di supporto cromaticamente poco visibile.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire sul supporto verticale alcune fasce di color cromaticamente in contrasto con la superficie. Le fasce di contrasto andranno poste a cm. 100 e cm. 170 di altezza da terra. L’altezza della fascia non dovrà essere inferiore a cm. 10.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':84480

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Intervenire sulla cassetta tecnologica, presente in angolo con via Roma

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1384





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGNACCI, Giulio Via 1385

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

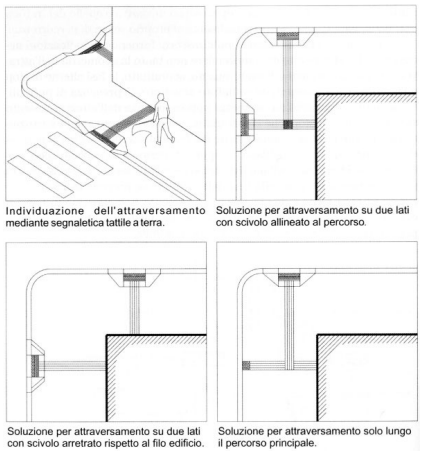
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':84480

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

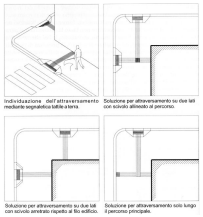
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1385





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGNACCI, Giulio Via 1386

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

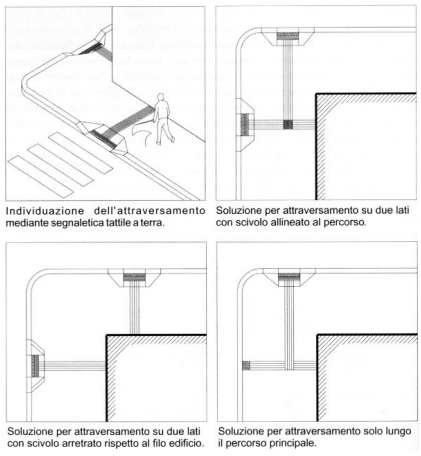
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':84480

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

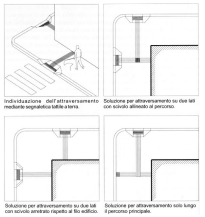
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1386





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGNACCI, Giulio Via 1387

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

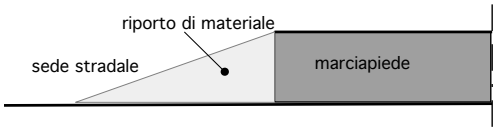
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':84480

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,25
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

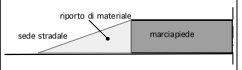
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1387





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGNACCI, Giulio Via 1388

Criticità

Ostacolo costituito da seduta (panchina)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la panchina verso il margine esterno o interno, qualora possibile, del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

PRIORITA':84480

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1388



Nessuna immagine di supporto

P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGNACCI, Giulio Via 1389

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

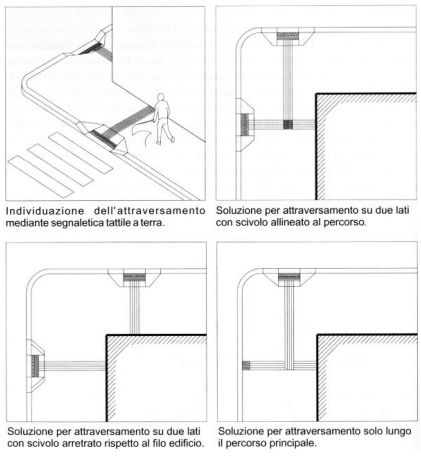
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':84480

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

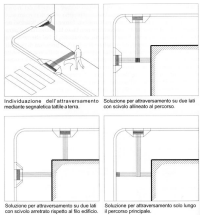
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1389





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGNACCI, Giulio Via 1390

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

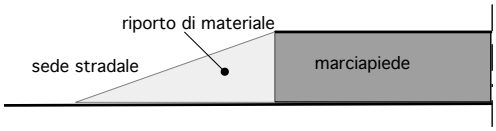
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':84480

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,25
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

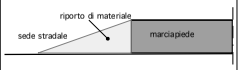
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1390





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGNACCI, Giulio Via 1391

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

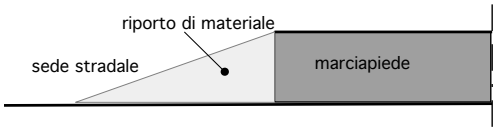
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':84480

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,25
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

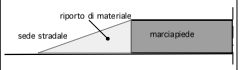
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1391





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGNACCI, Giulio Via 1392

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

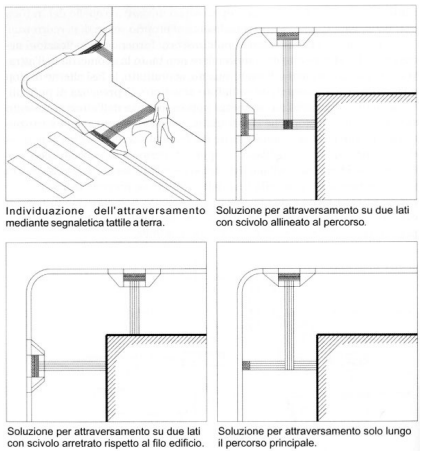
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':84480

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

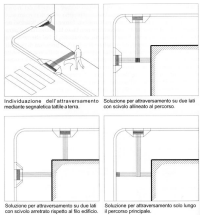
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1392





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGNACCI, Giulio

Via **1405**

Criticità

Ostacolo costituito da seduta (panchina)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocare la panchina verso il margine esterno o interno, qualora possibile, del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

PRIORITA':84480

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

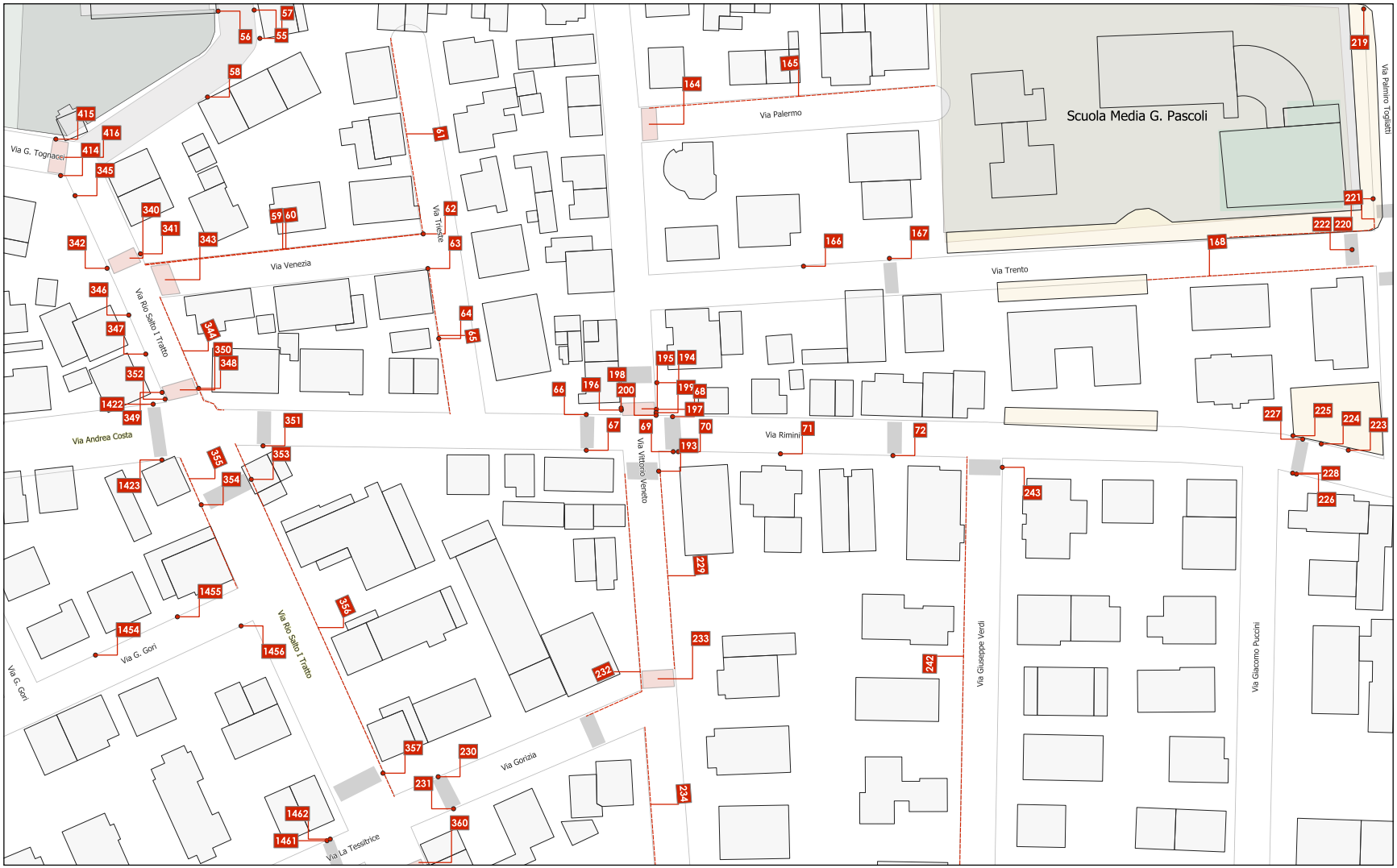


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1405



Nessuna immagine di supporto

P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGNACCI, Giulio Via 1406

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':84480

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1406





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOGNACCI, Giulio Via 1407

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

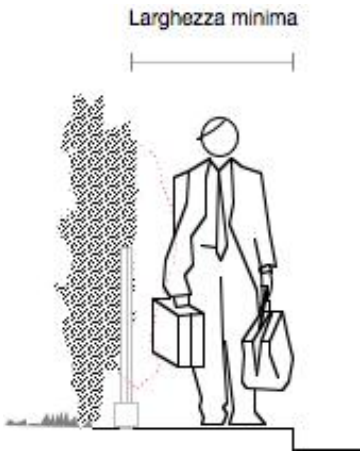
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':84480

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

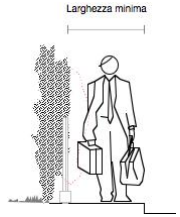
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1407





N. Intervento

TORINO Via 1479

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

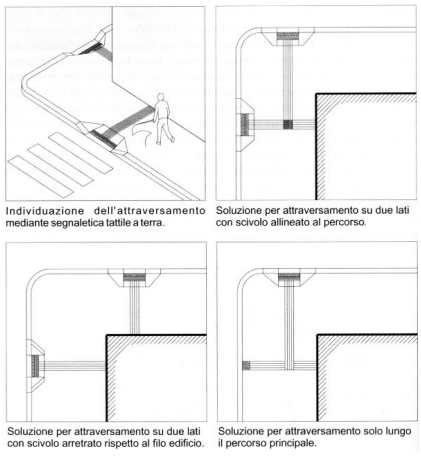
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8640

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

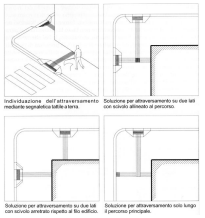
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1479





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TORINO Via 1480

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

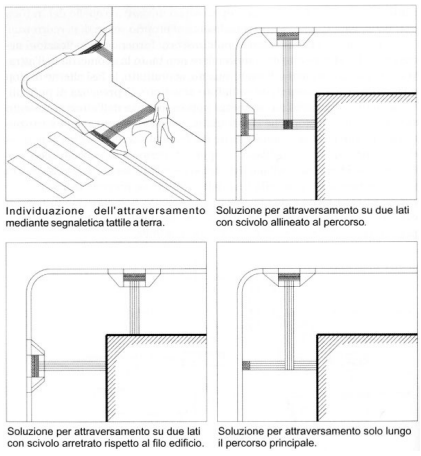
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8640

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

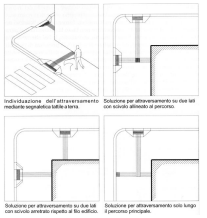
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1480





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TORINO Via 1481

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

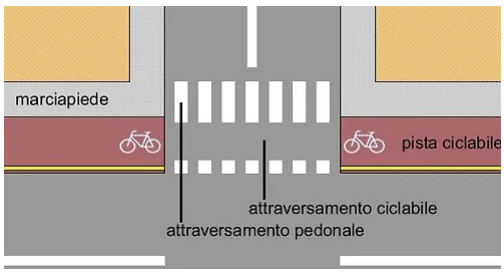
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8640

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1481





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TORINO Via 1500

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

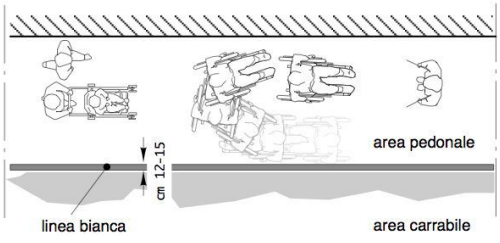
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8640

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	138

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 17/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

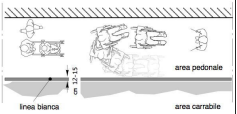
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1500





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TORRE Via 98

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

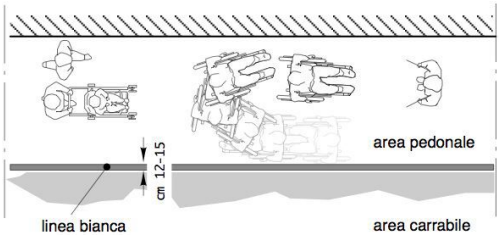
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15360

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**60,80**

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

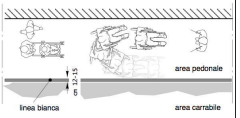
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

98





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TORRE Via 319

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

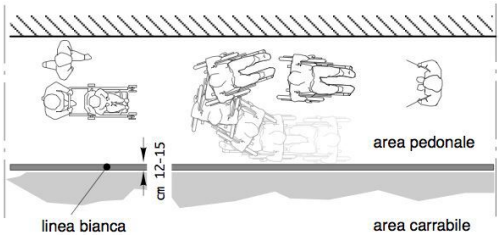
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15360

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	231

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

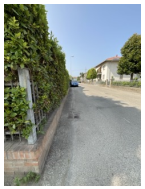
Scala 1:1000 m

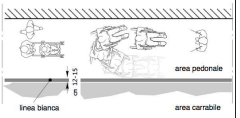
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

319





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TORRE Via 321

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

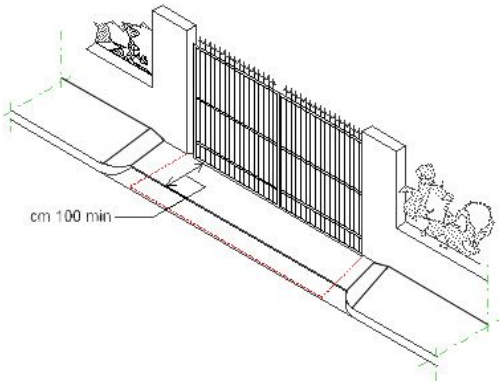
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15360

Note integrative:

Ricordare con marciapiede attuale.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

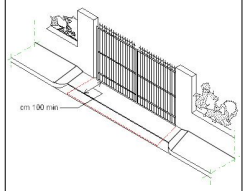
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

321





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TORRE Via 323

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15360

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

323





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TORRE Via 324

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

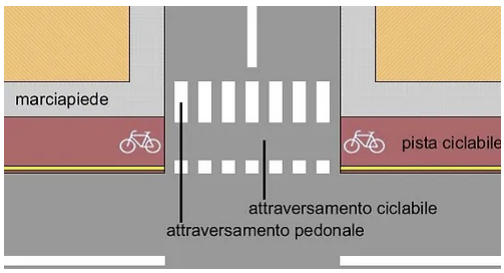
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15360

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

324





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TORRE Via 326

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

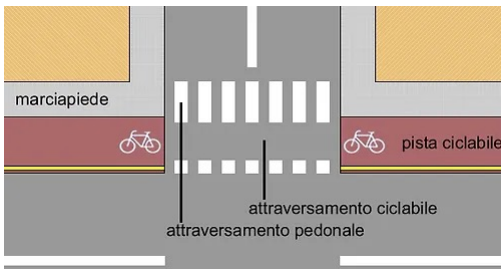
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15360

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

326





N. Intervento

TORRE Via 327

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

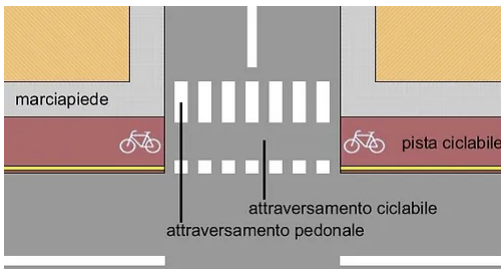
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15360

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

327





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TORRICELLI Via 1316

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

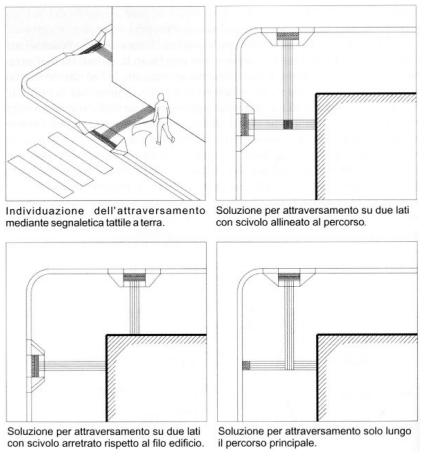
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

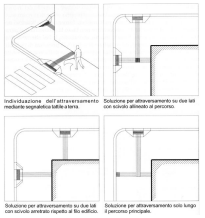
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1316





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TORRICELLI Via 1317

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

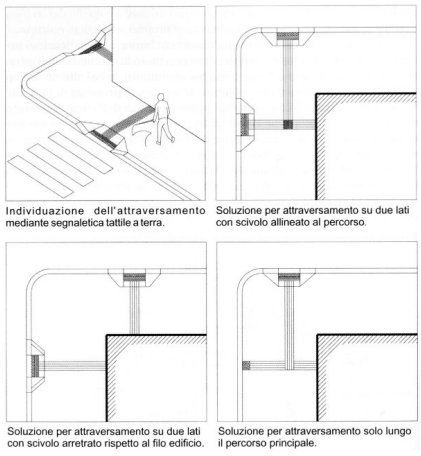
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

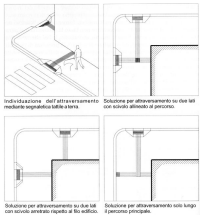
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1317





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TORRICELLI Via 1353

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**7,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1353





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TORRICELLI Via 1354

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

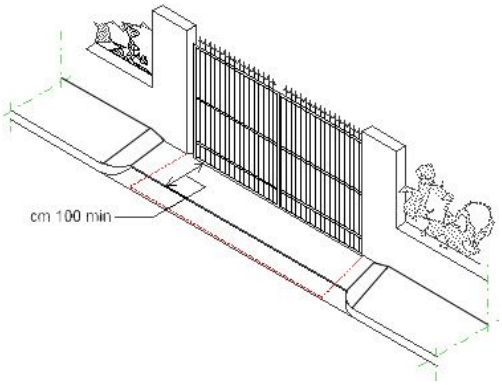
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**4,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

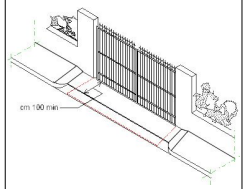
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1354





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TORRICELLI Via 1355

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

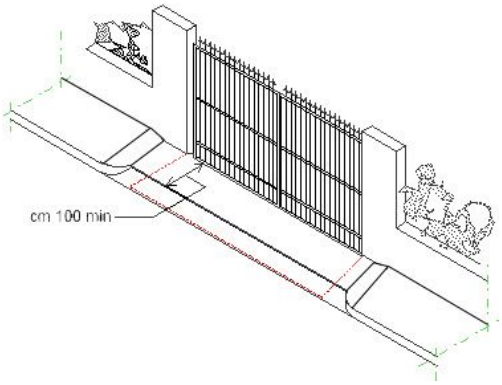
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

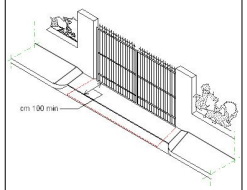
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1355





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TORRICELLI Via 1356

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

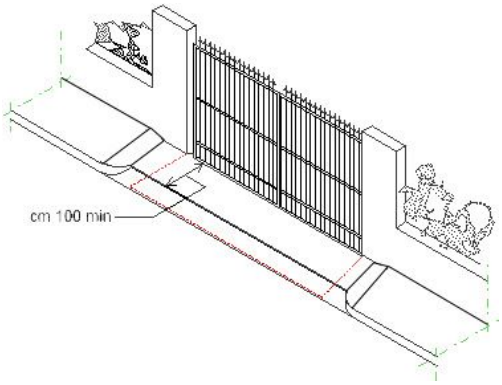
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

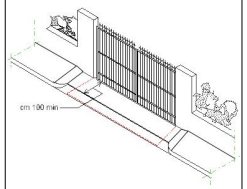
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena

Vedi
l'intervento n°

1356





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 05

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

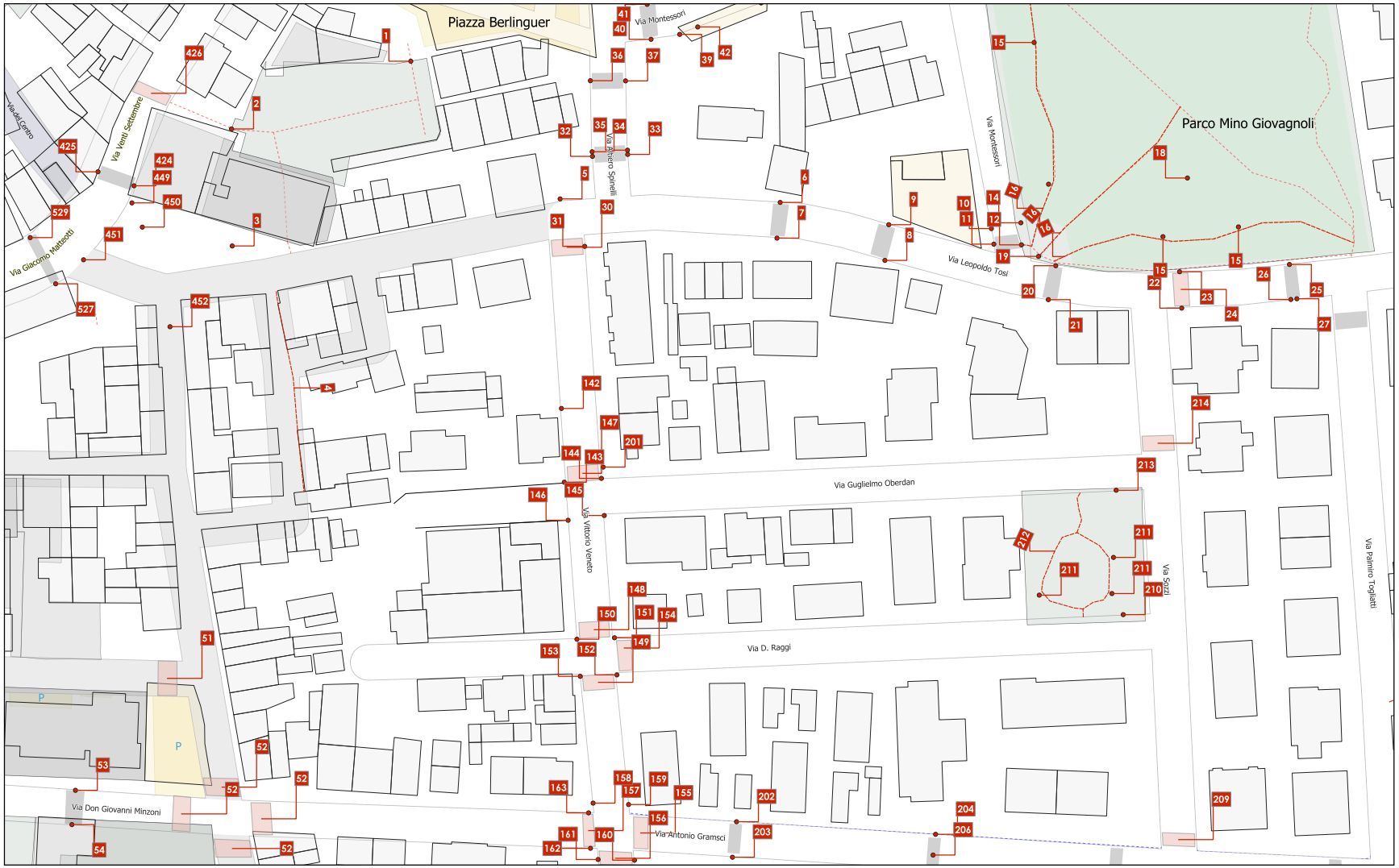


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

05





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 06

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

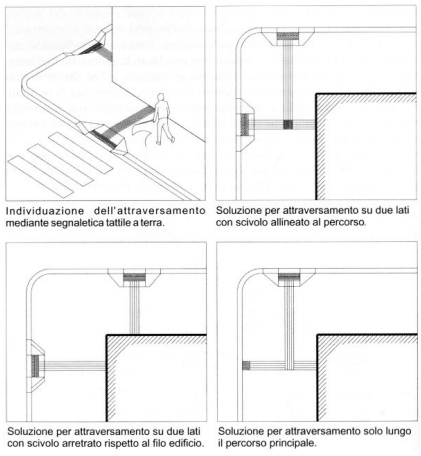
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

10

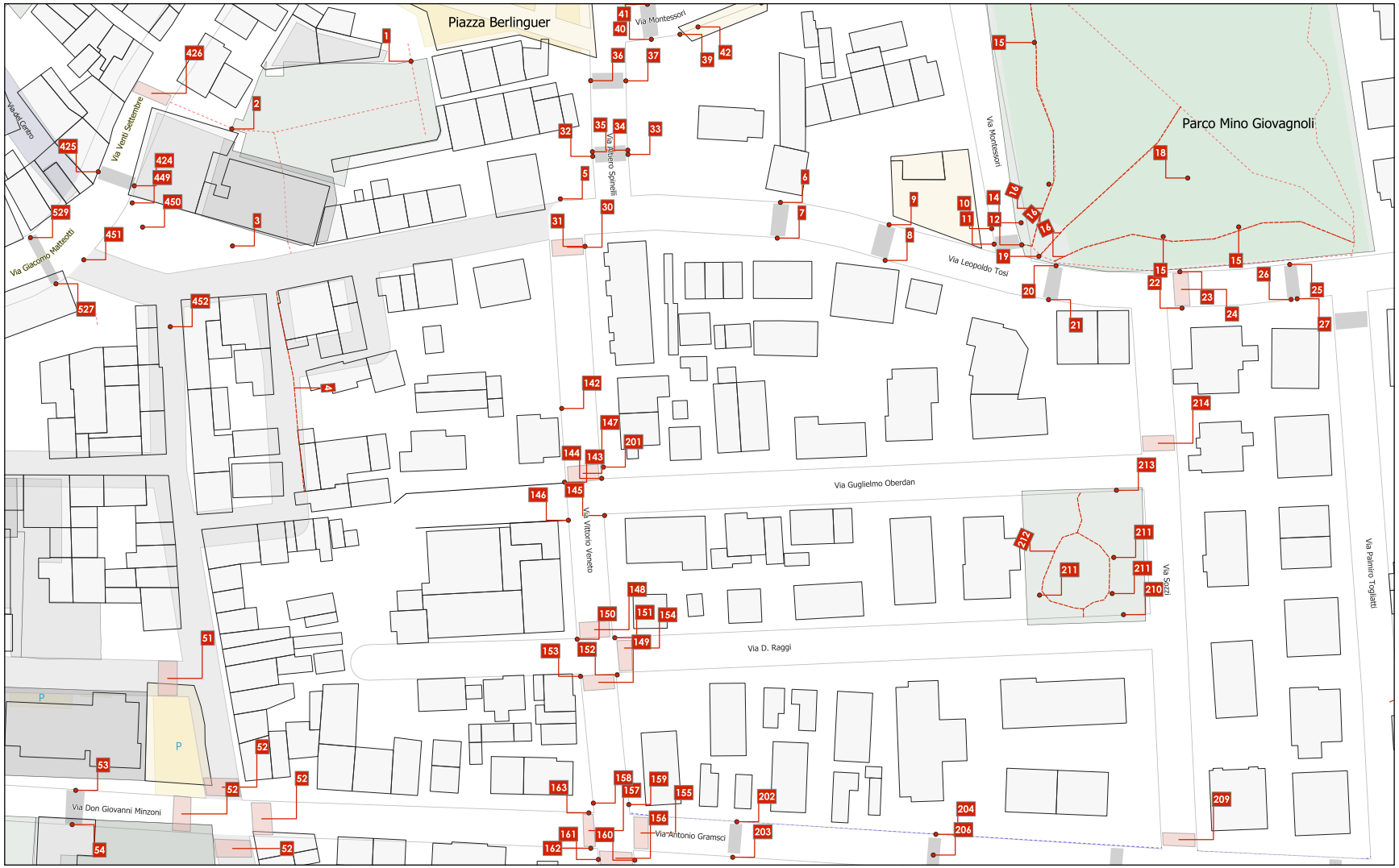


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

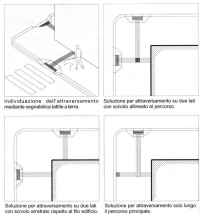
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

06





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 07

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

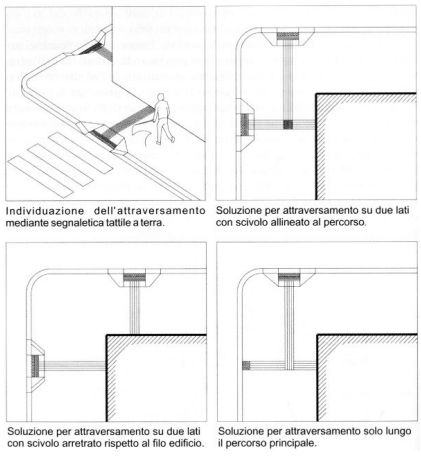
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

10

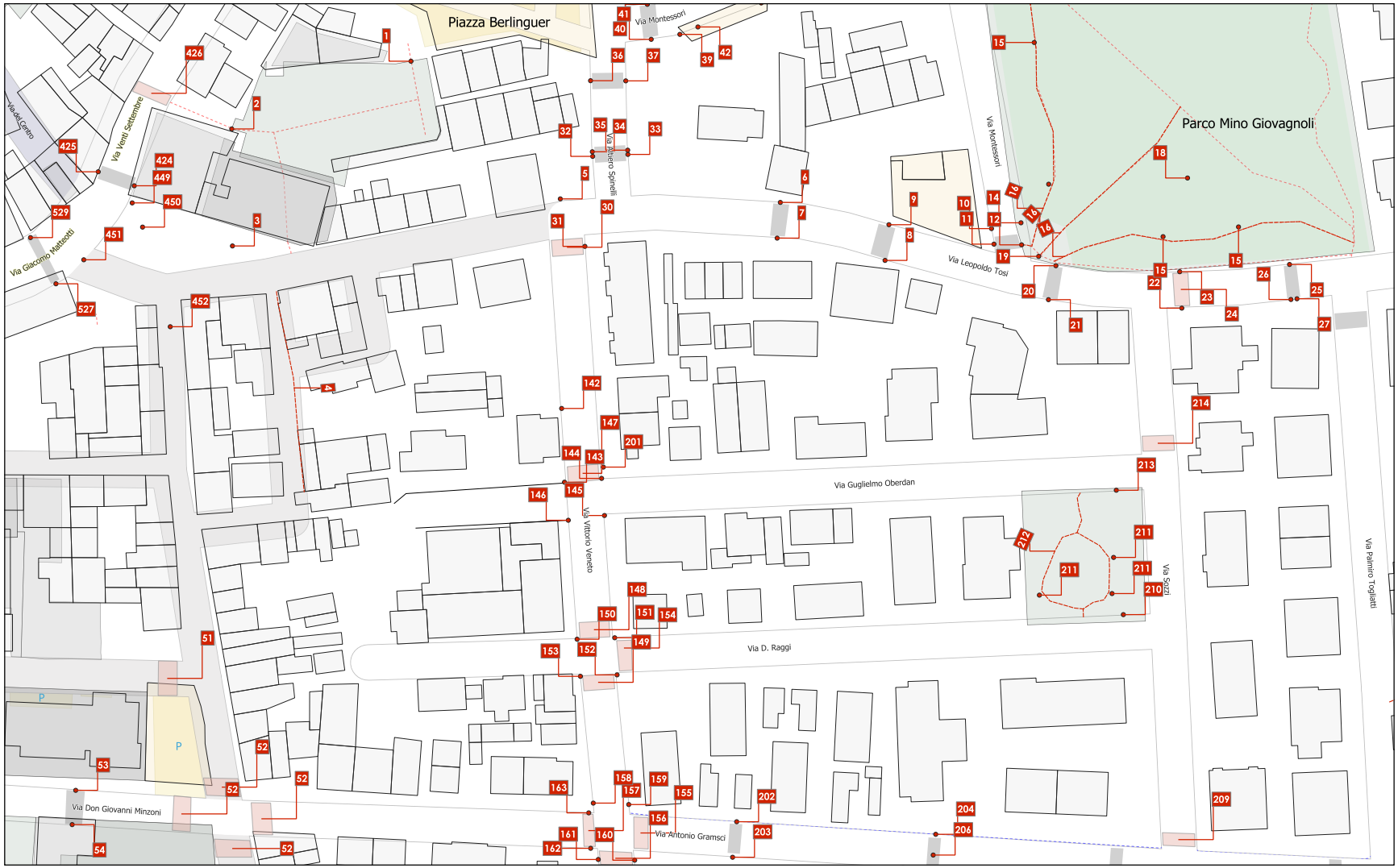


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

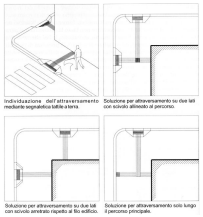
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

07





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 08

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

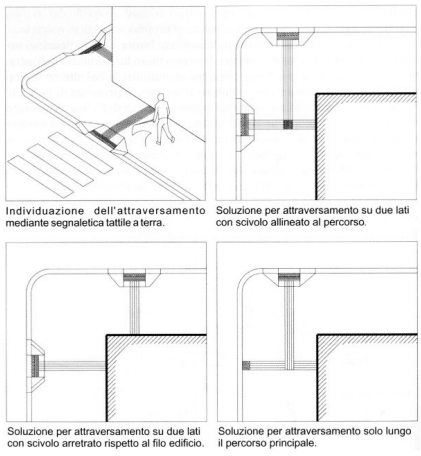
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

10

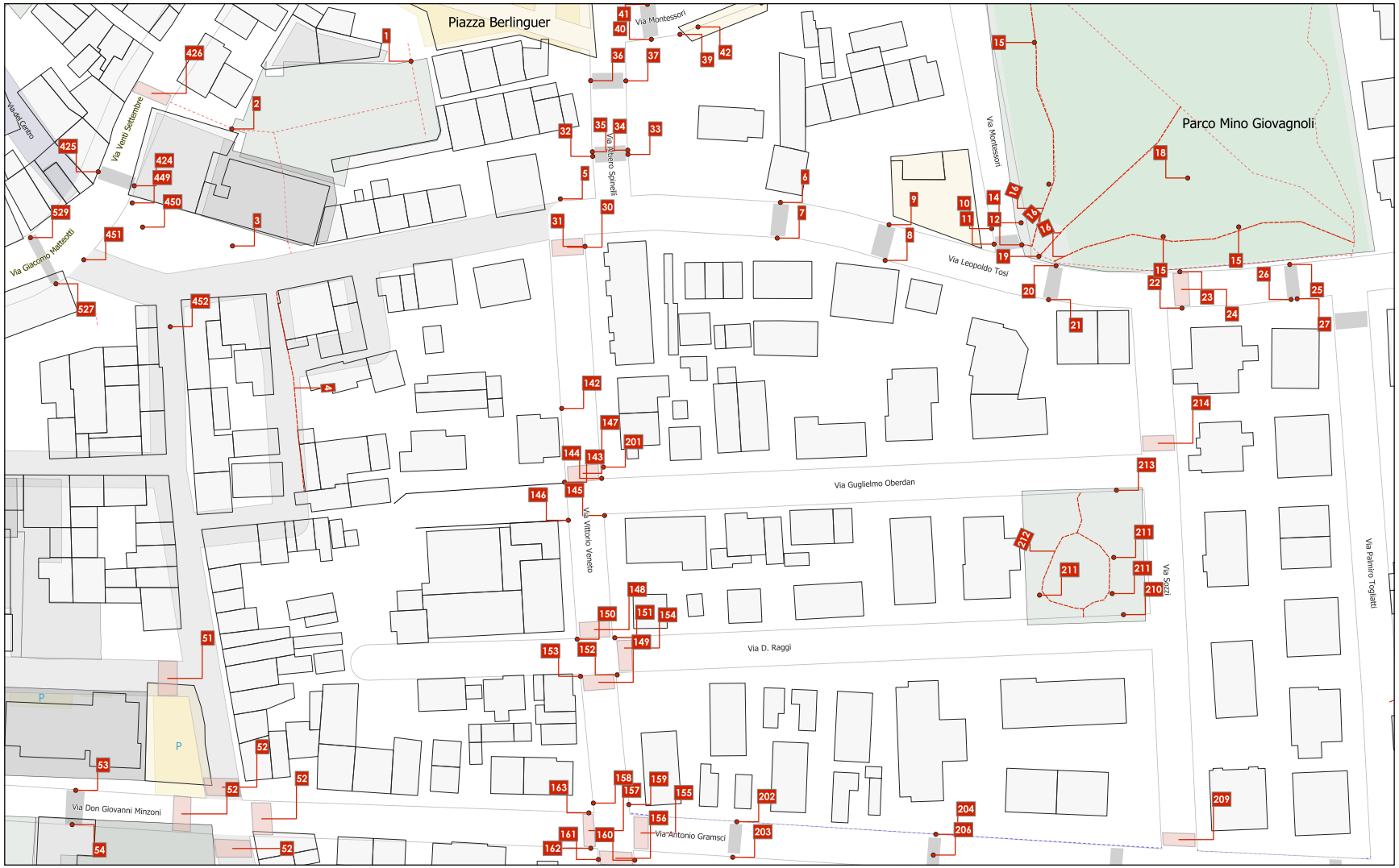


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

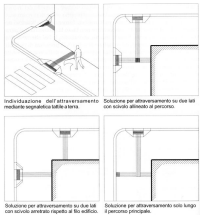
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

08





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 09

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

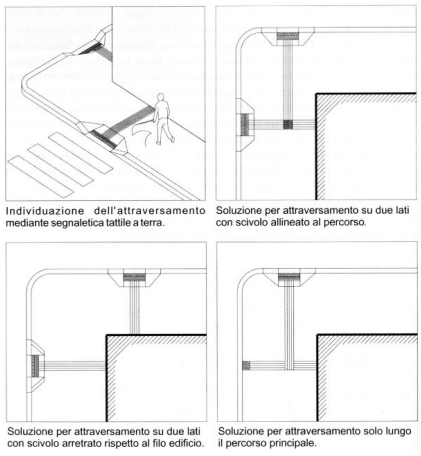
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':15500160

Note integrative:

Davanti al parcheggio.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

10

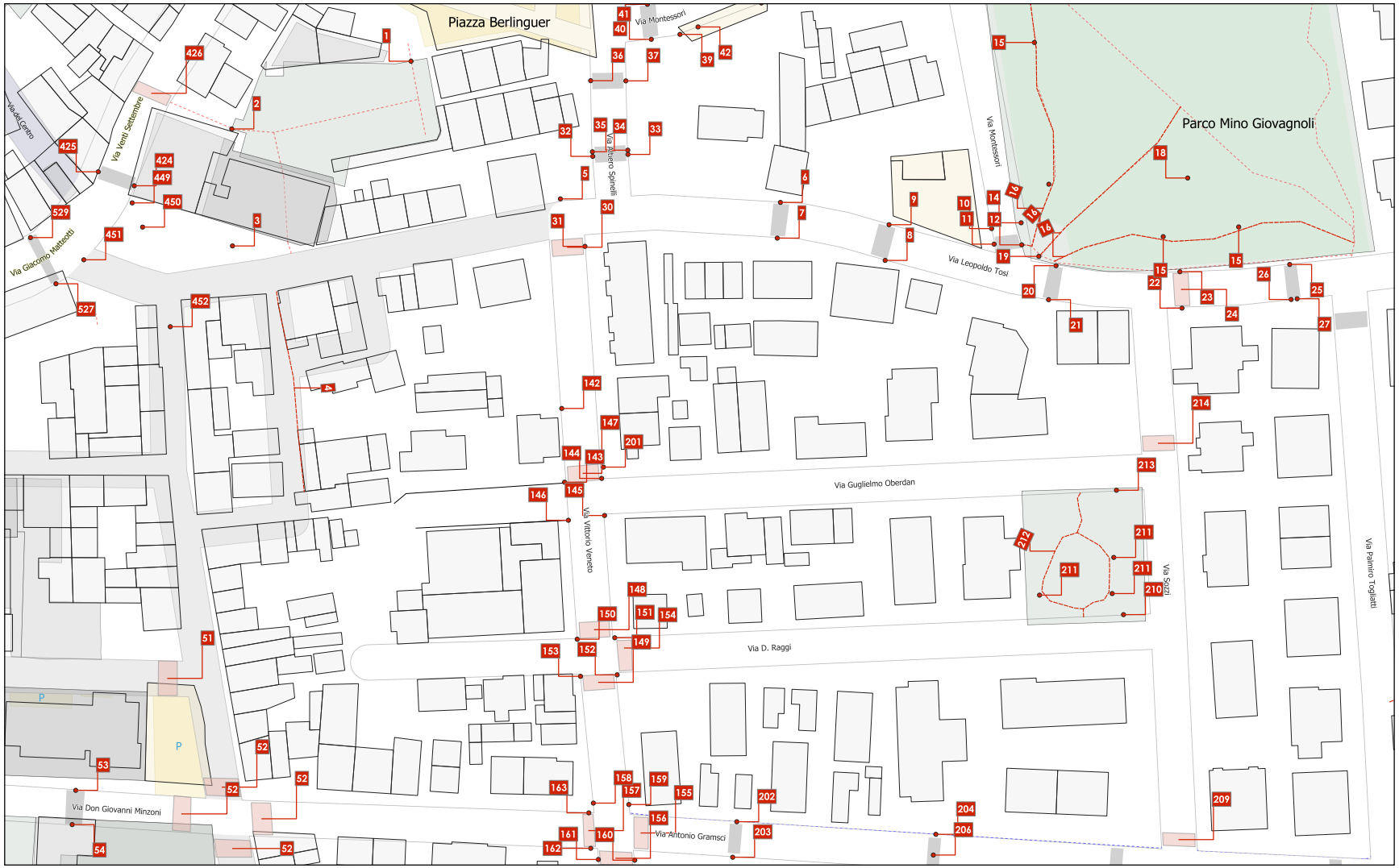


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

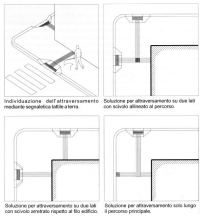
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

09





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 10

Criticità

Assenza di parcheggio riservato posto a spina di pesce.

Descrizione prestazionale dell'intervento

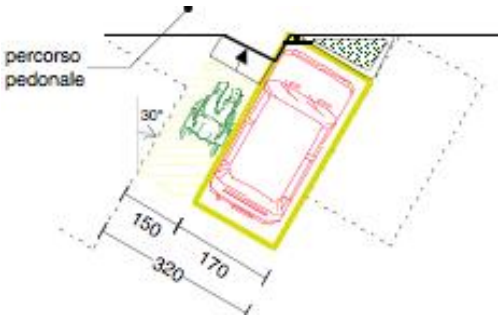
Inserire un parcheggio riservato posto a spina di pesce rispetto alla sede stradale. L'area di sbarco deve essere almeno larga cm. 150 ed essere opportunamente collegata con il marciapiede posto in prossimità.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':15500160

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Vicino all'attraversamento dell'ingresso al parco.

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

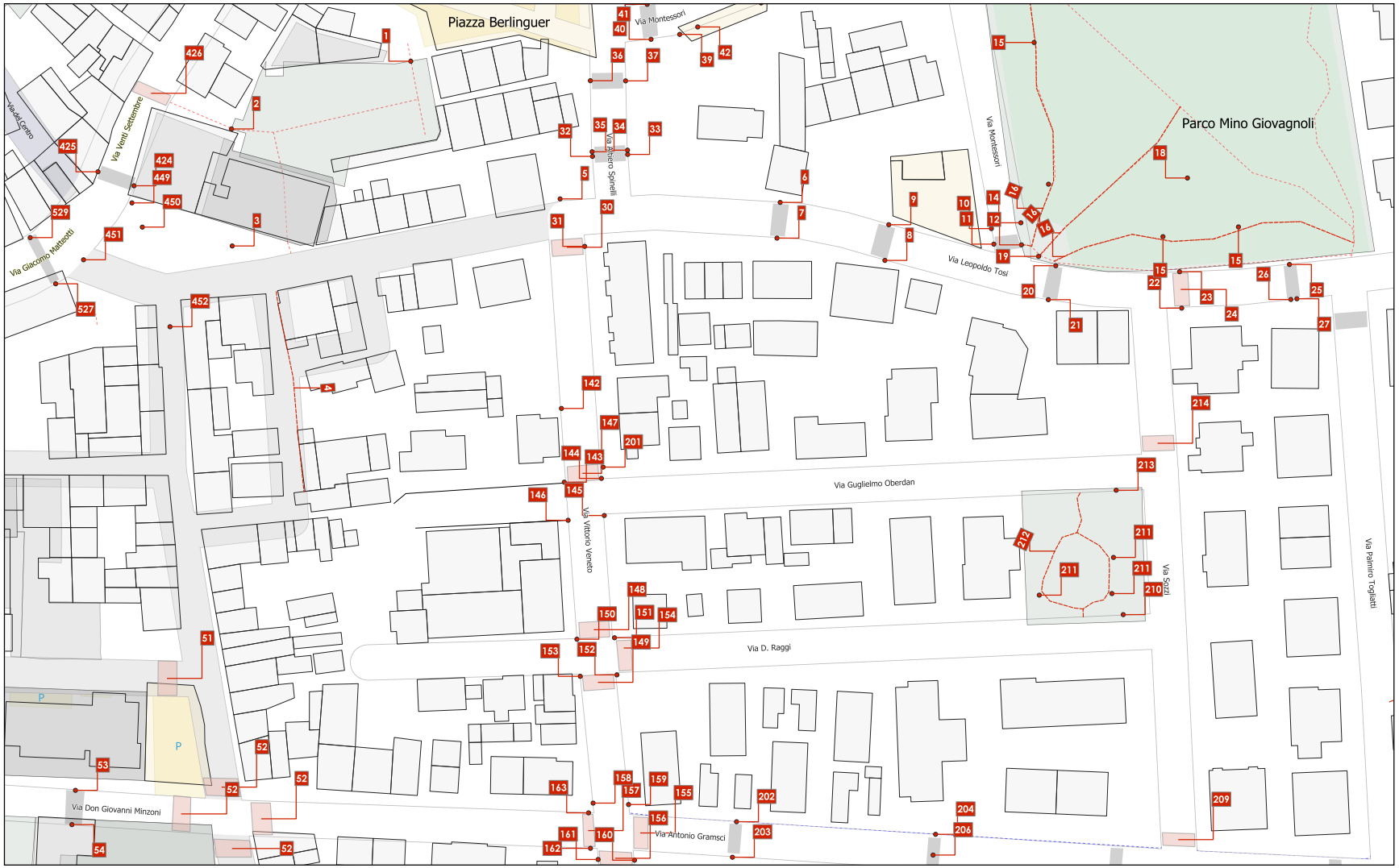


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

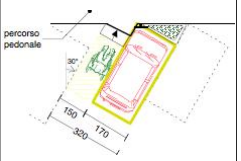
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

10





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 11

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

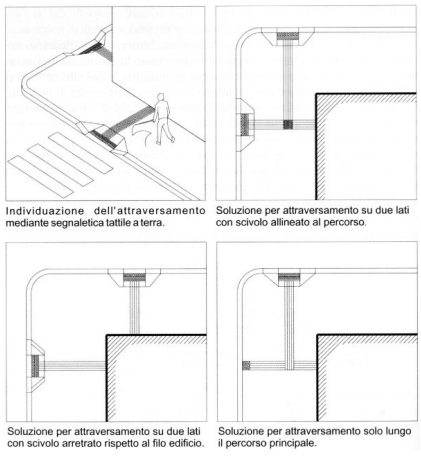
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':15500160

Note integrative:

Davanti al parcheggio.
Dal cordolo del marciapiede all’attraversamento

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**6,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

10

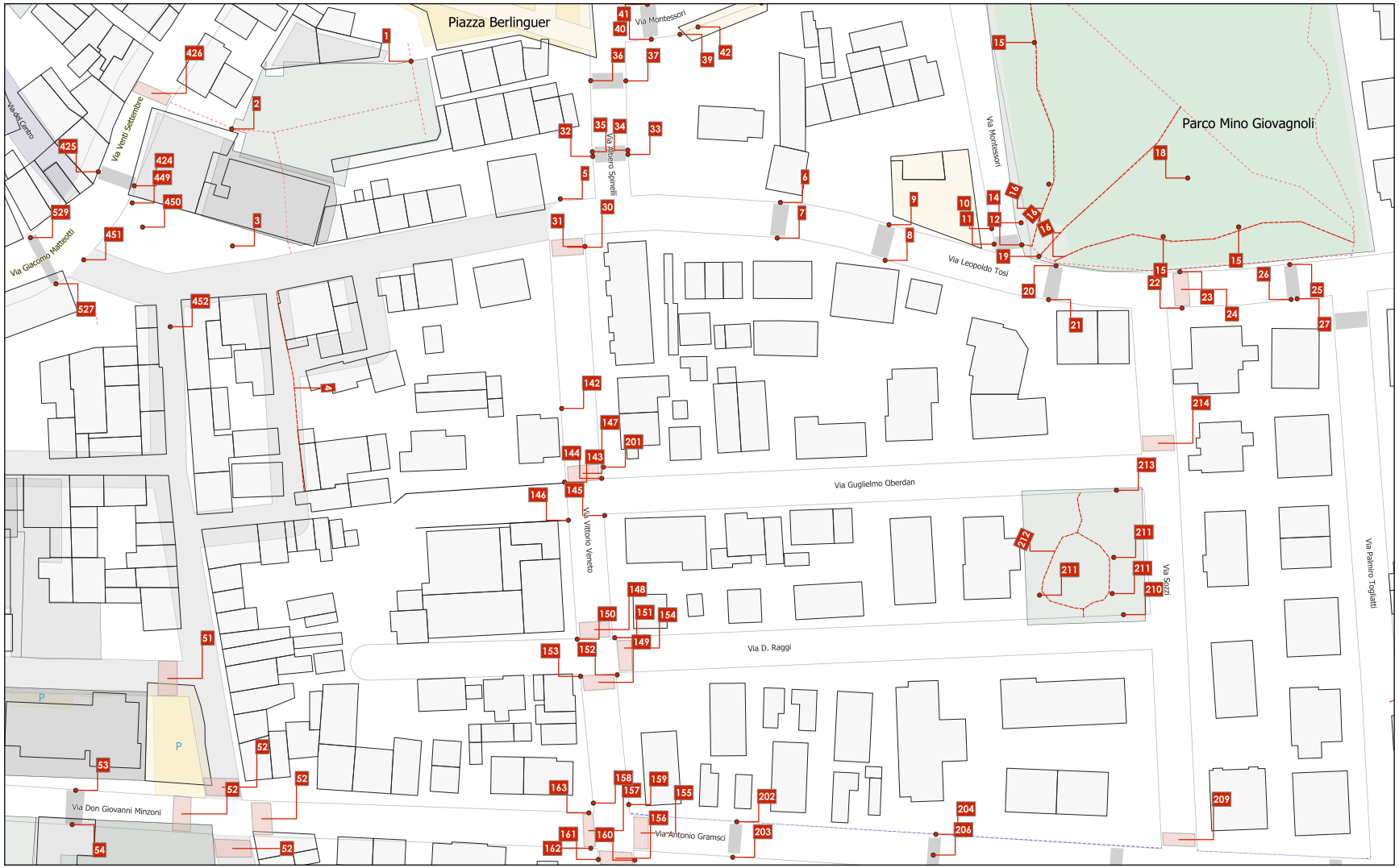


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

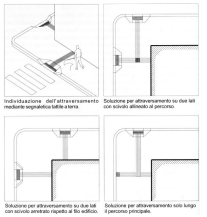
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

11





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 12

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

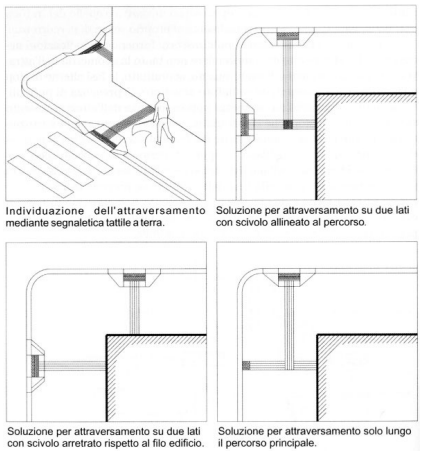
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

10

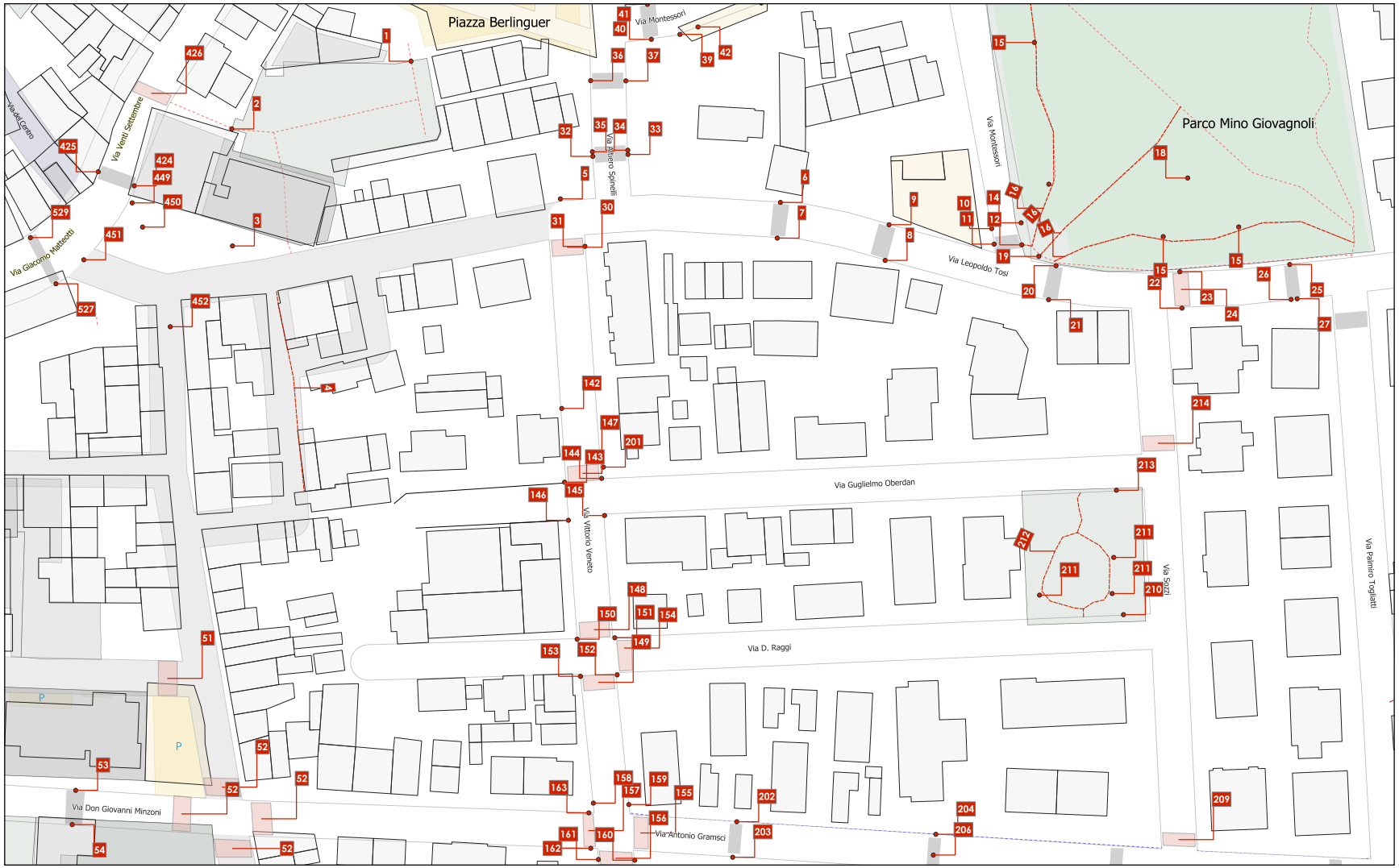


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

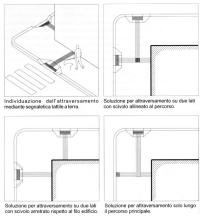
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

12





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 13

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

Note integrative:

Dalla intercettazione dell'attraversamento all'ingresso del parco.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

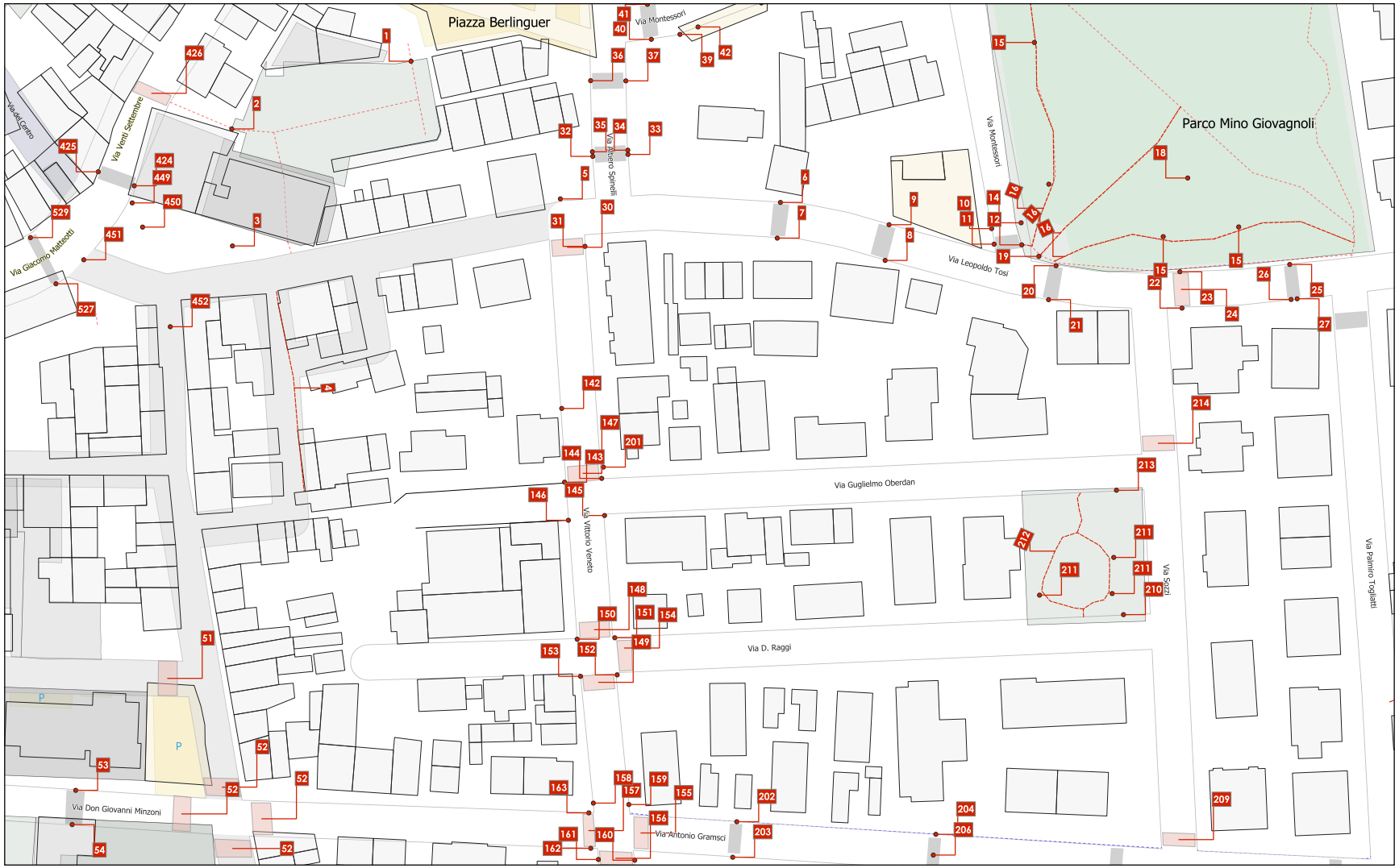


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

13





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 14

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

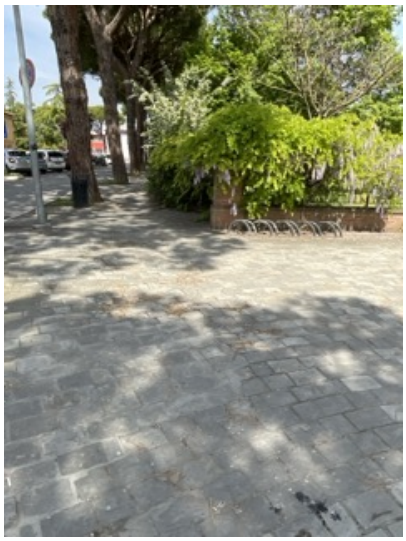
-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (lastre regolari)**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

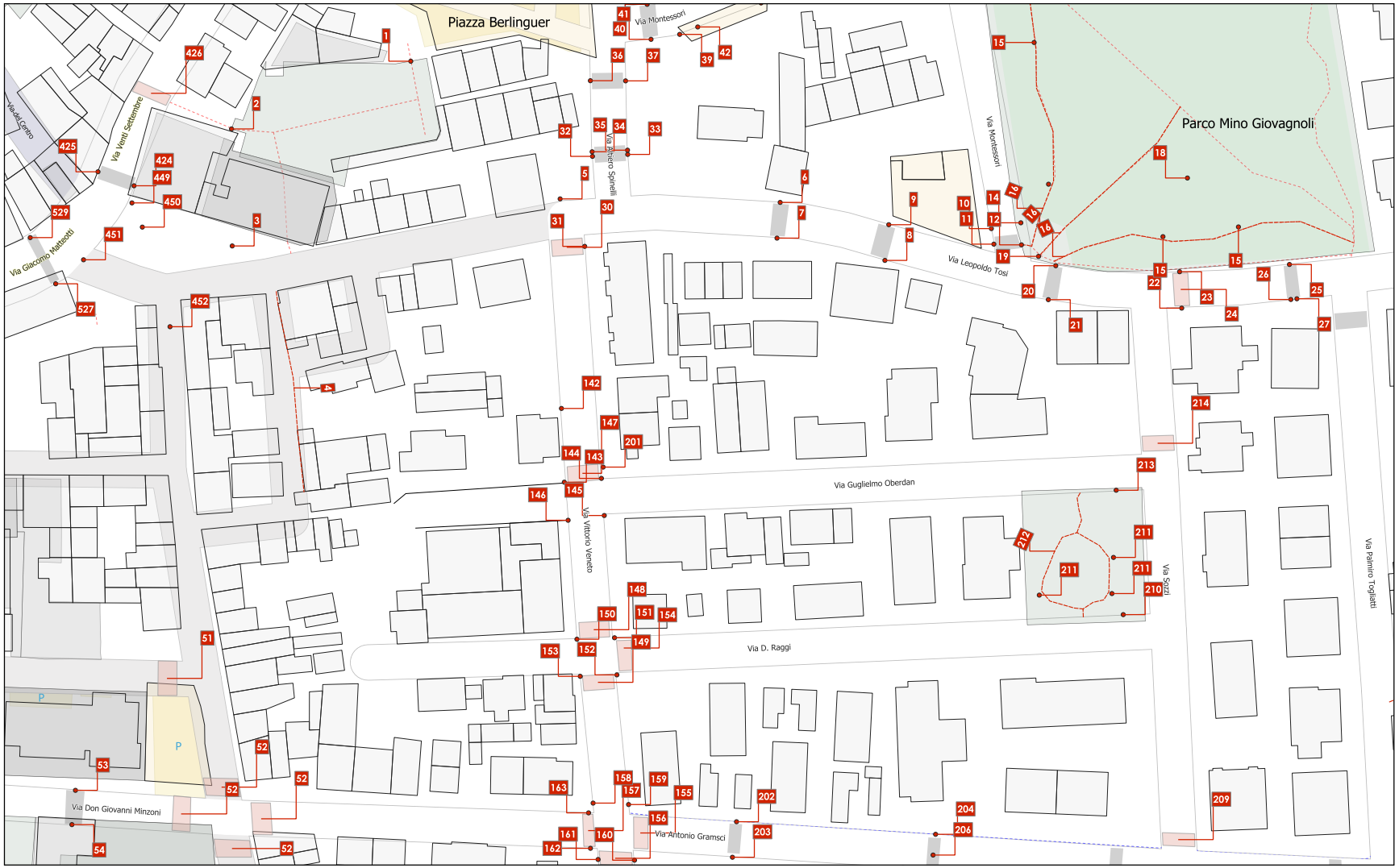


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

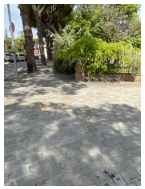
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

14





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 20

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

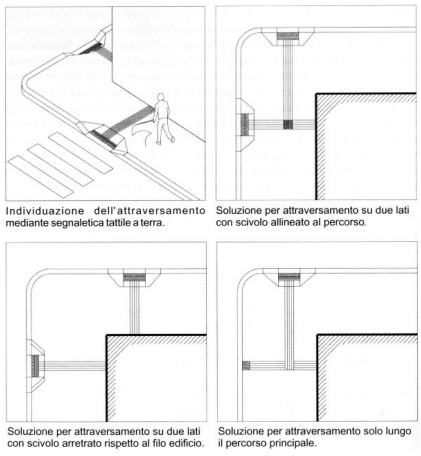
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**6,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

10

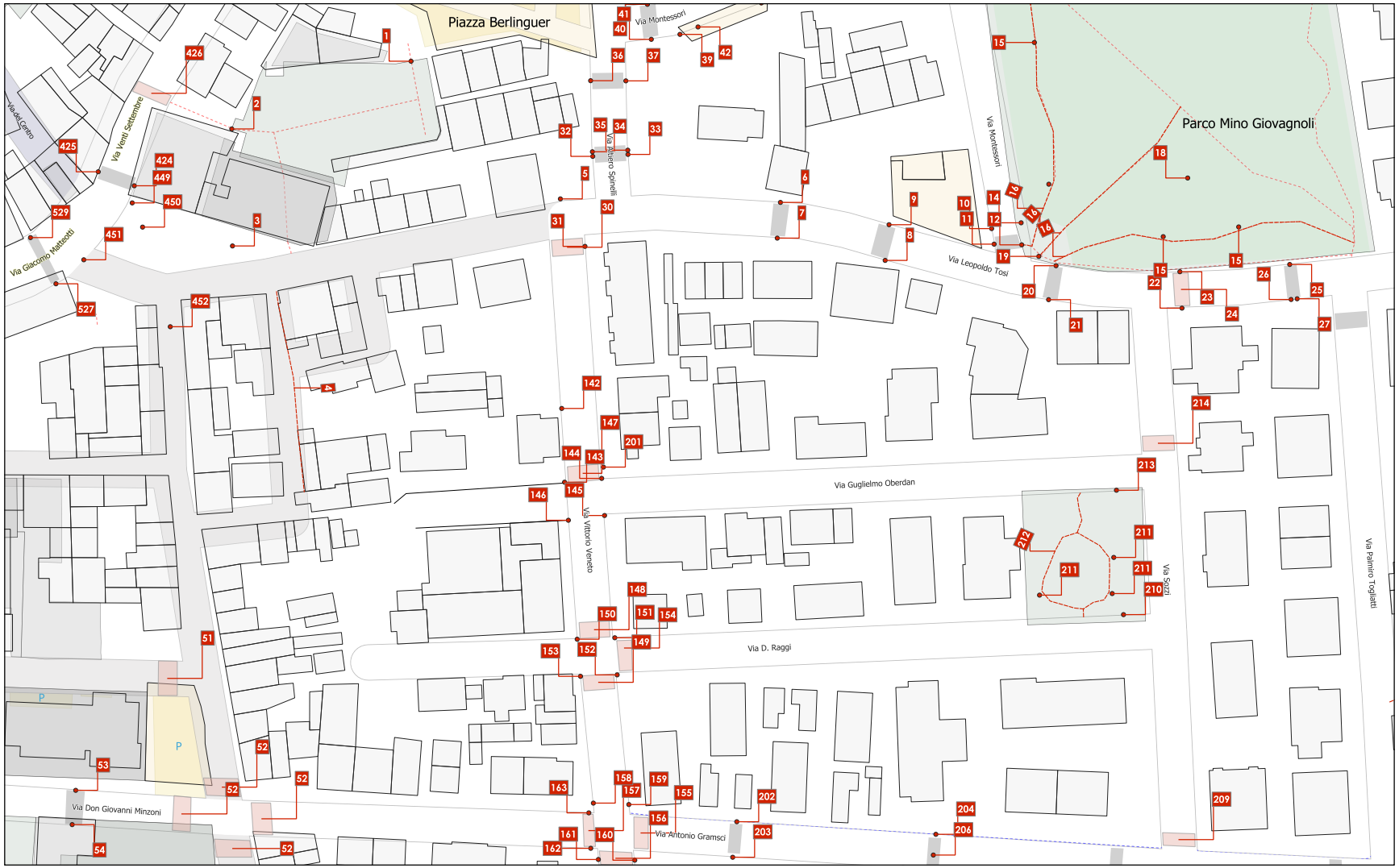


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

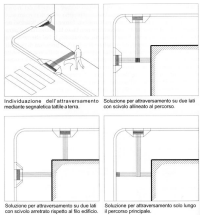
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

20





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 21

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

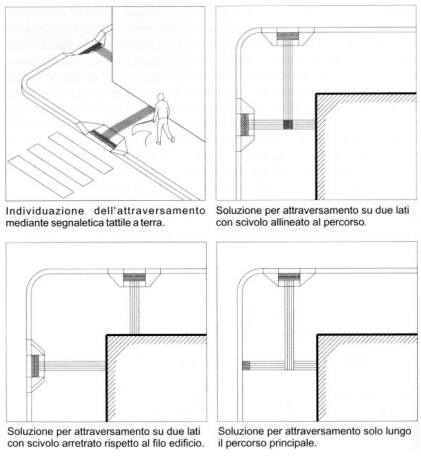
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**6,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

10

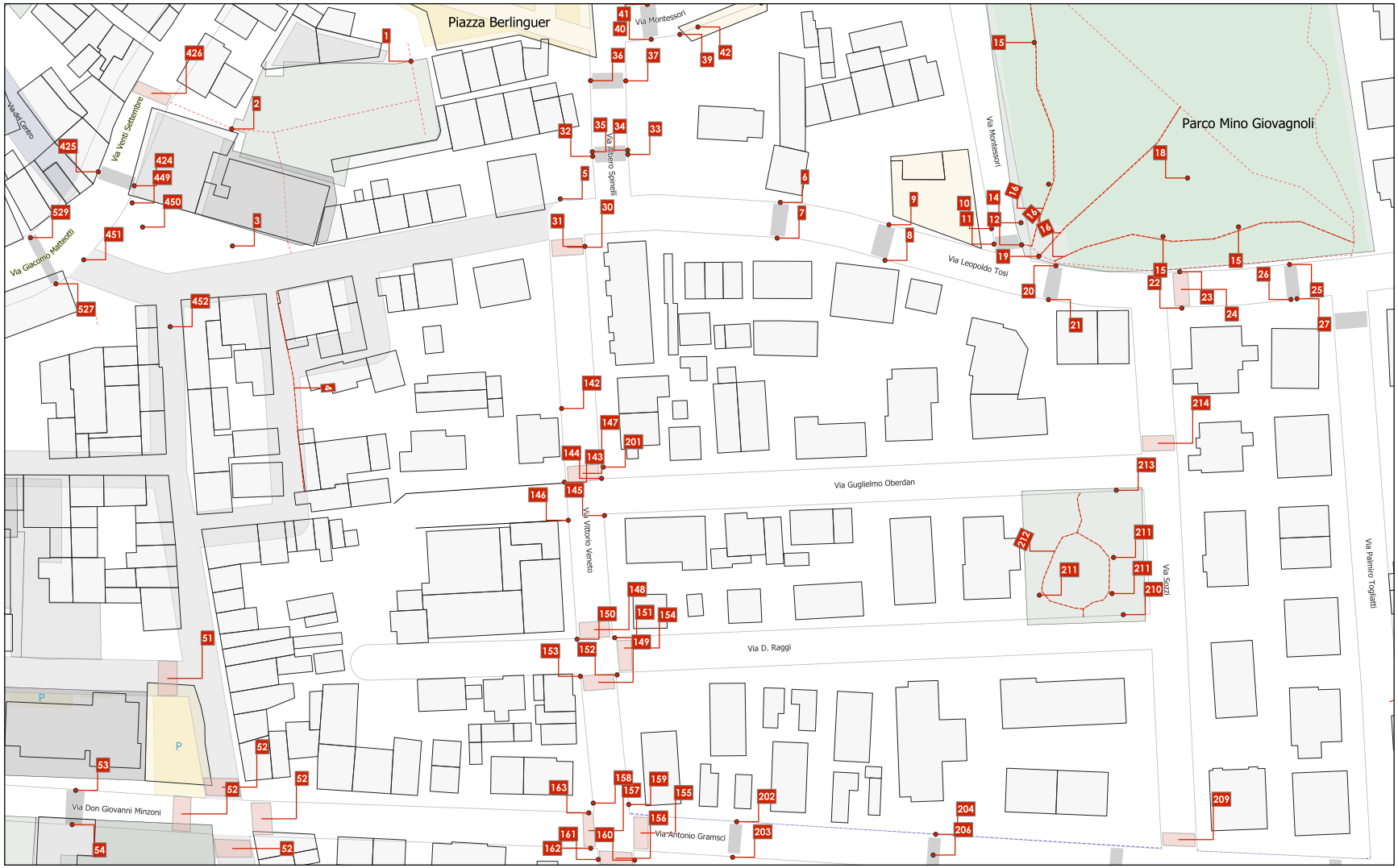


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

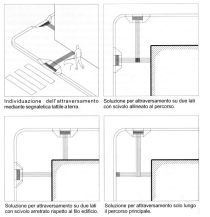
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

21





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 22

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

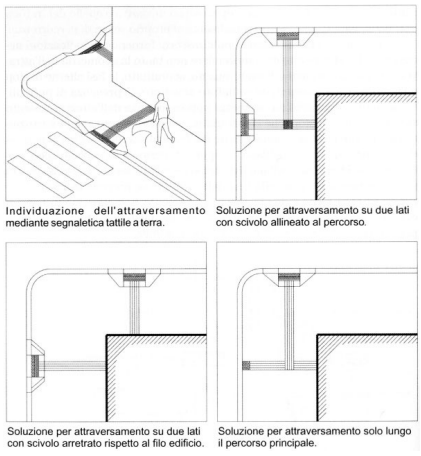
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

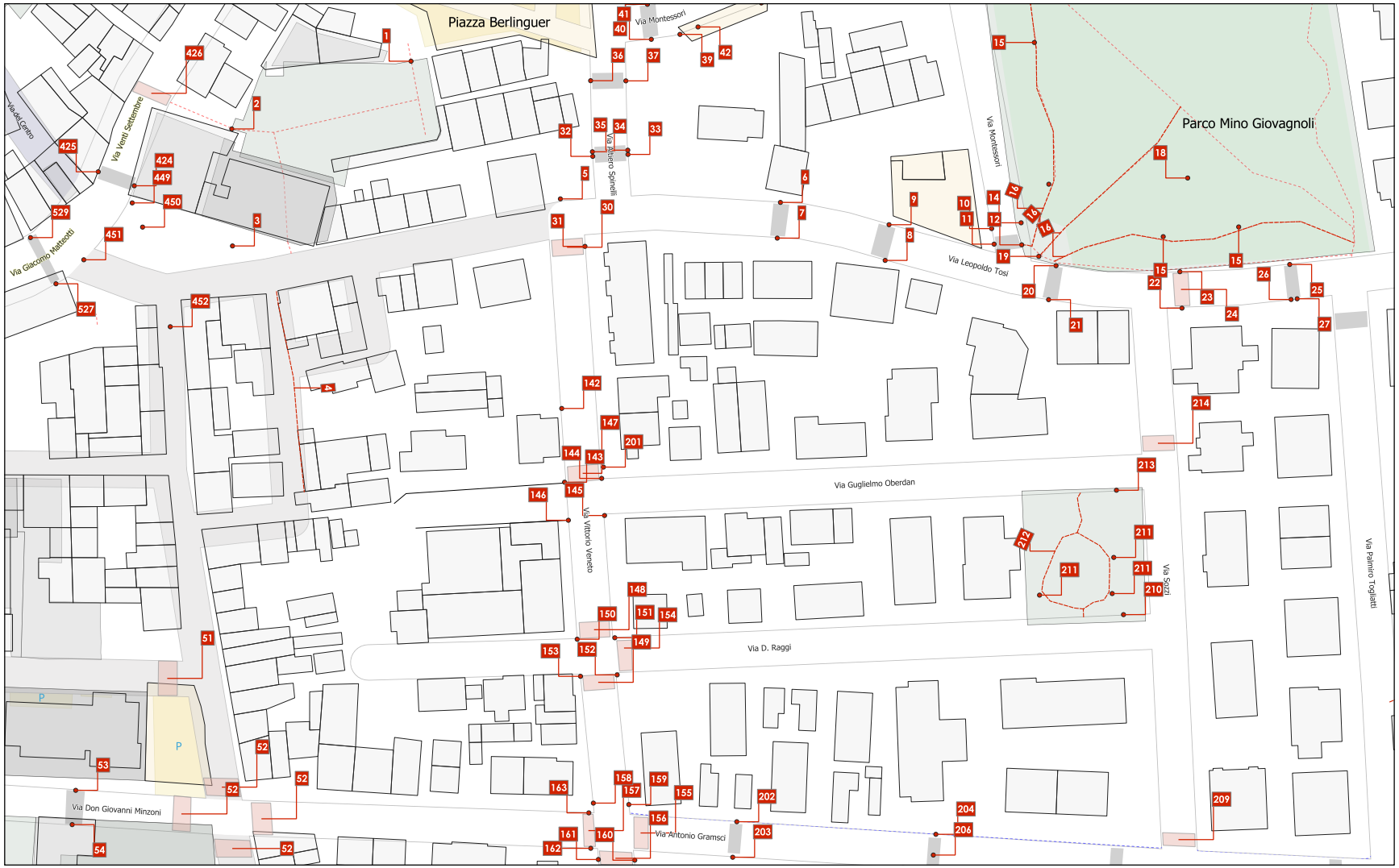


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

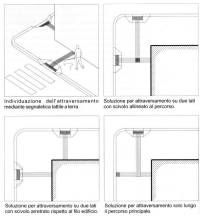
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

22





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 23

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

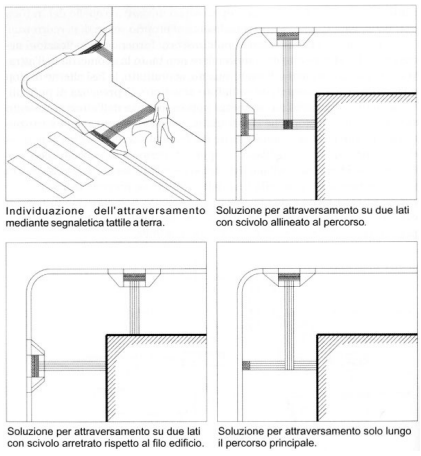
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**6,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

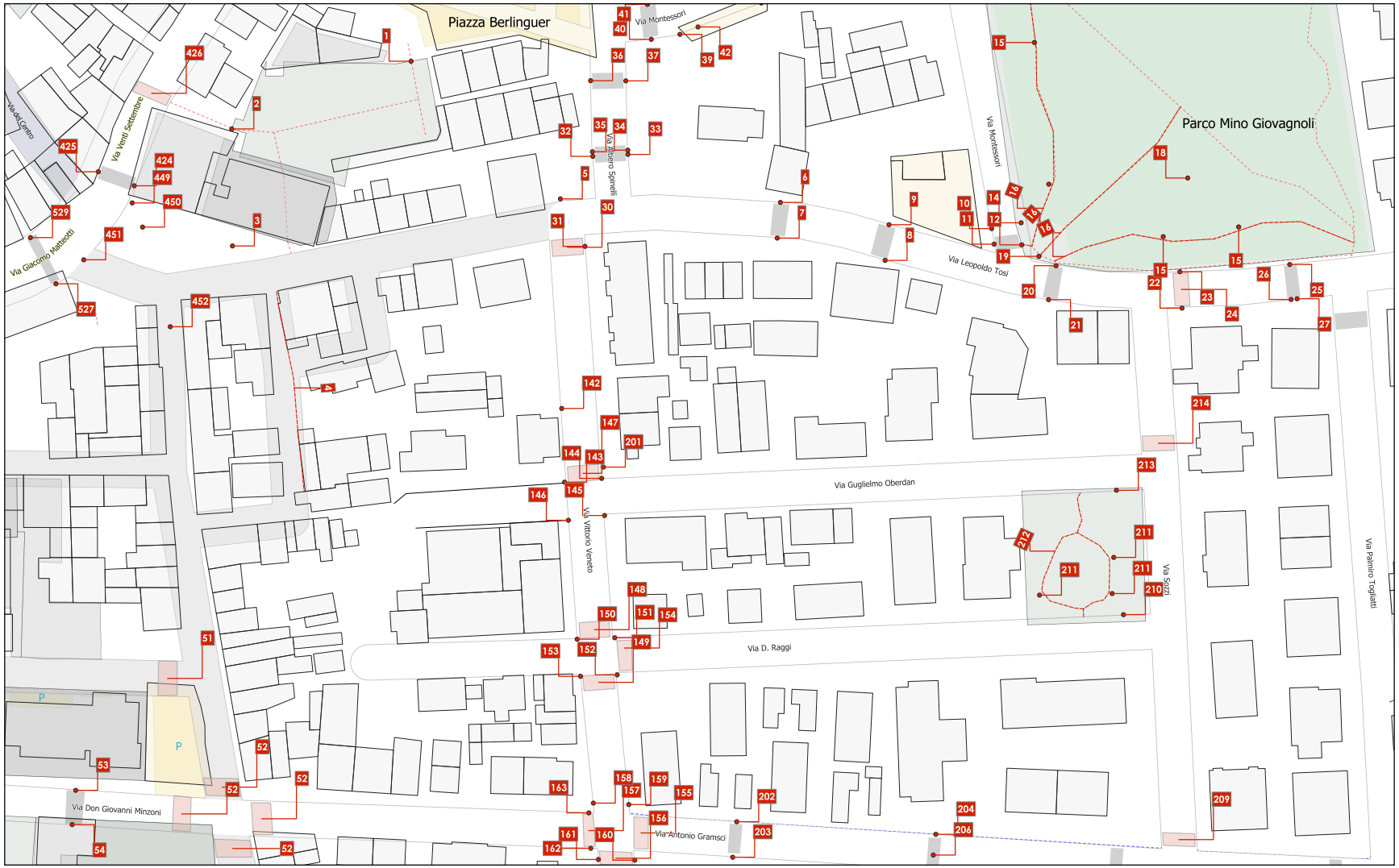


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

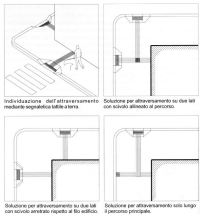
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

23





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 24

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

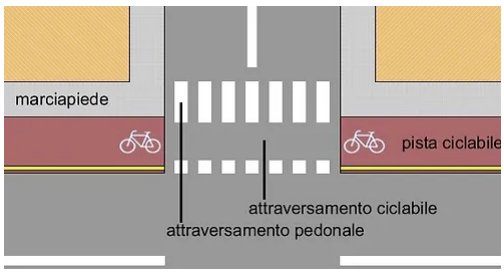
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

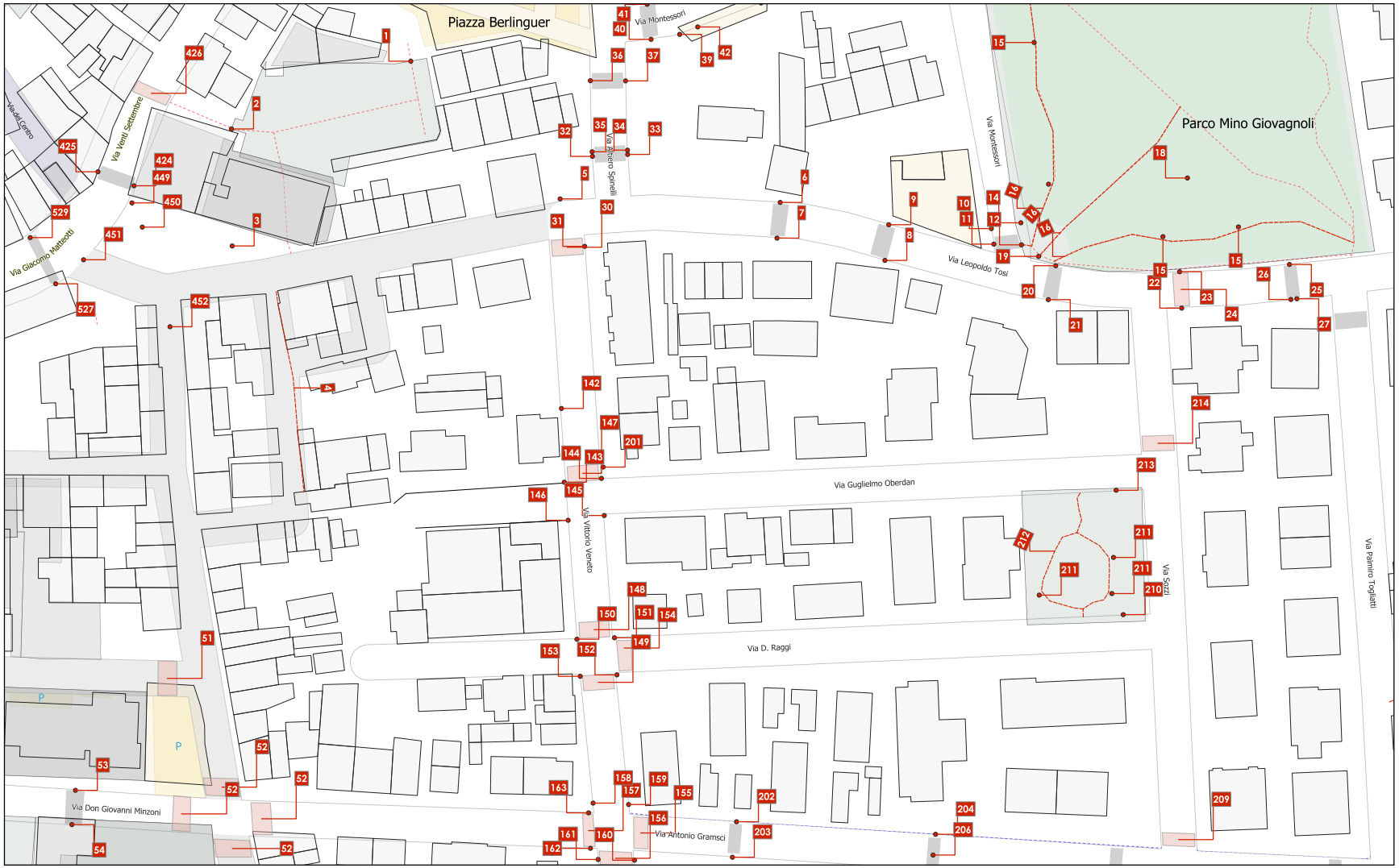


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

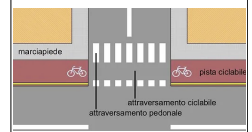
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

24





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 25

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

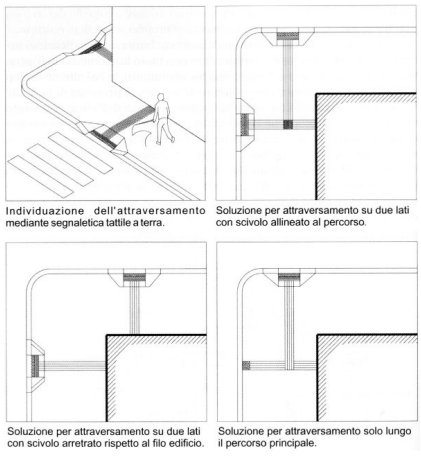
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**6,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

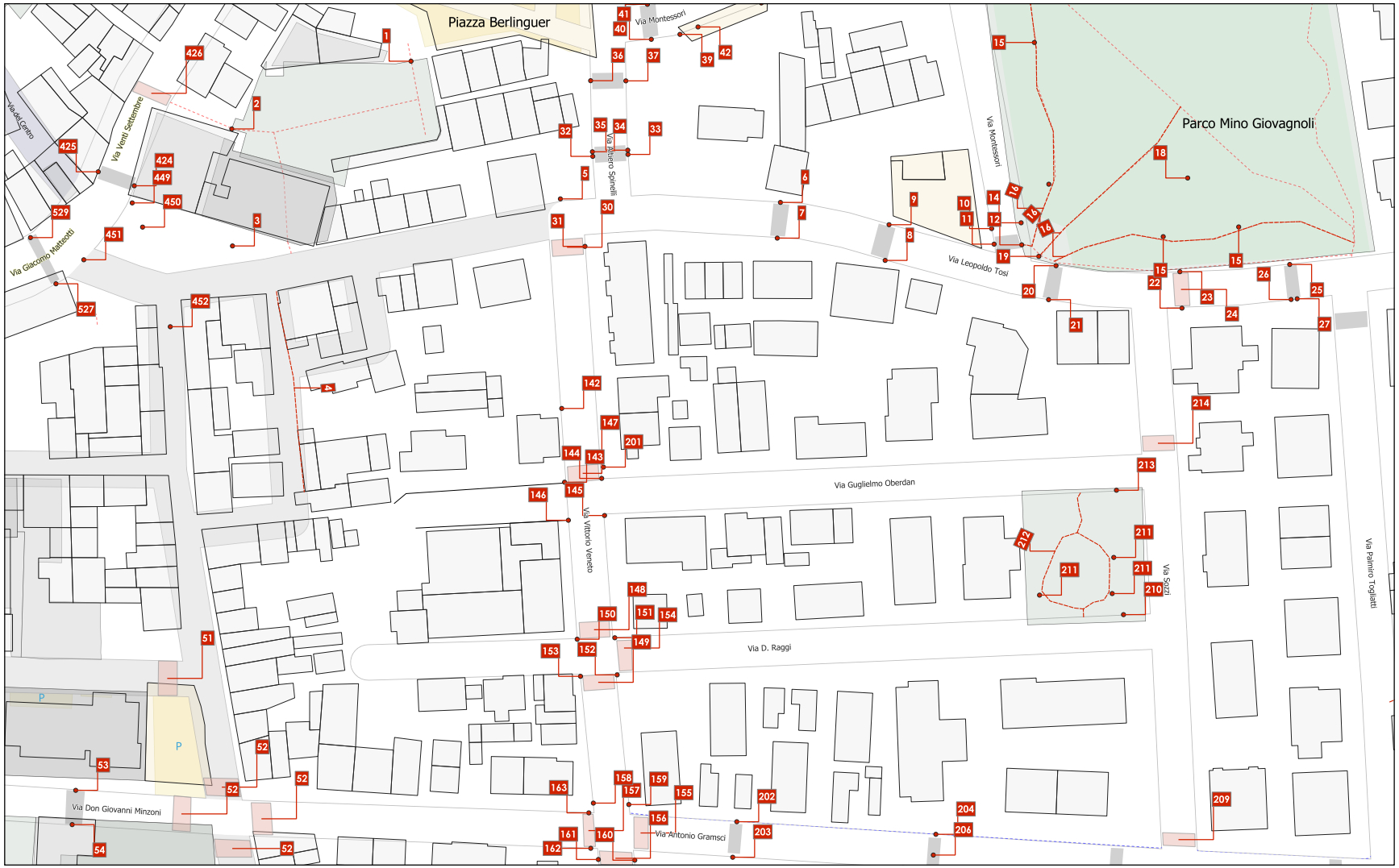


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

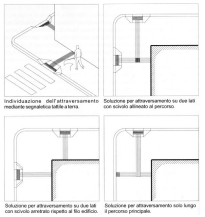
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

25





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 26

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

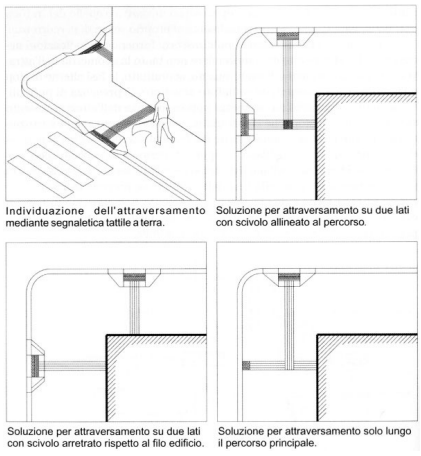
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**6,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

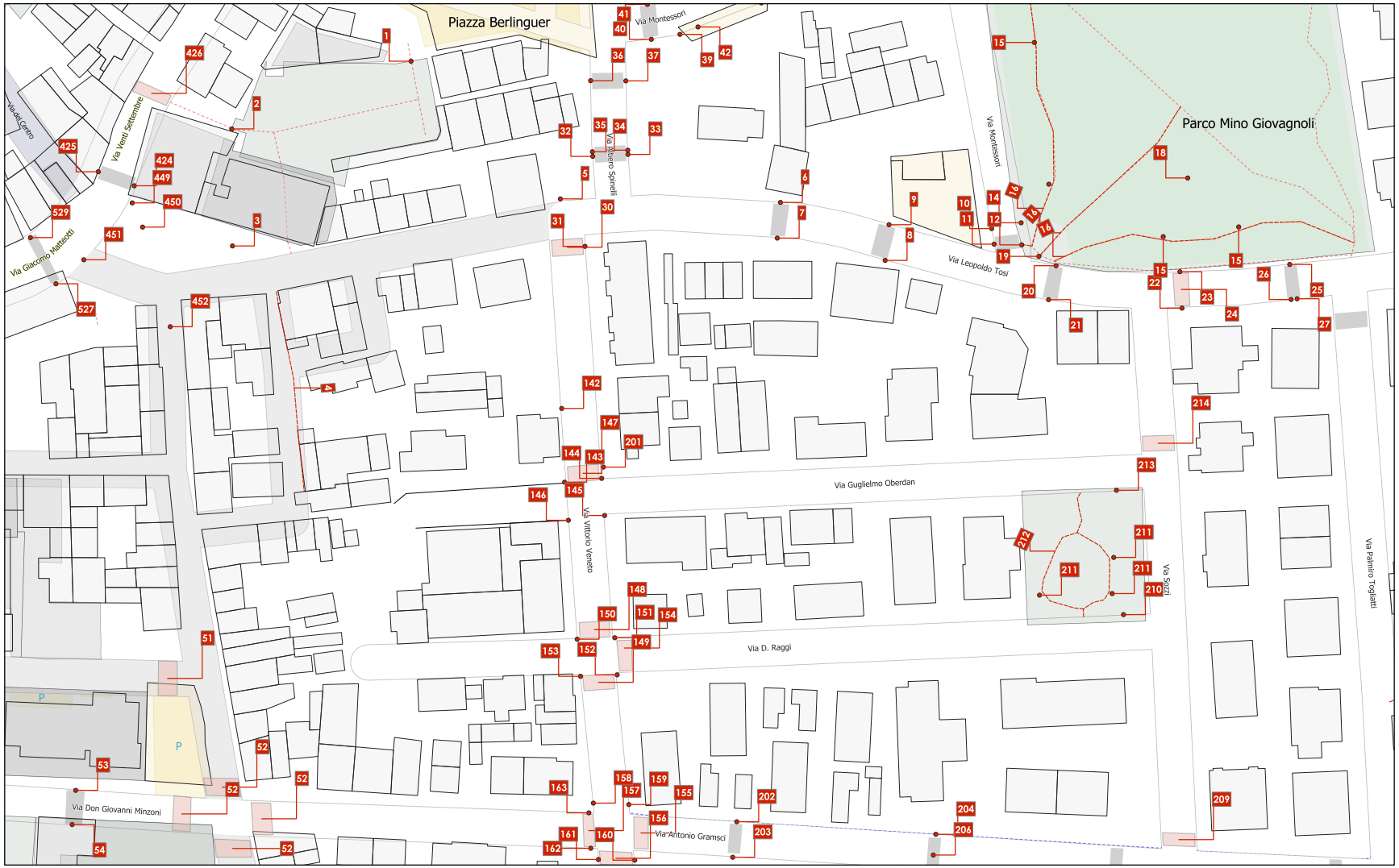


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

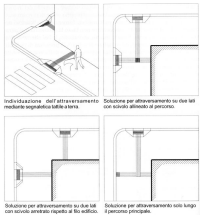
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

26





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 27

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

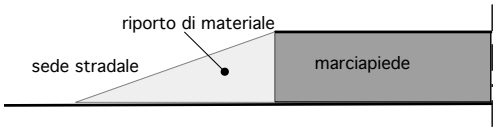
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

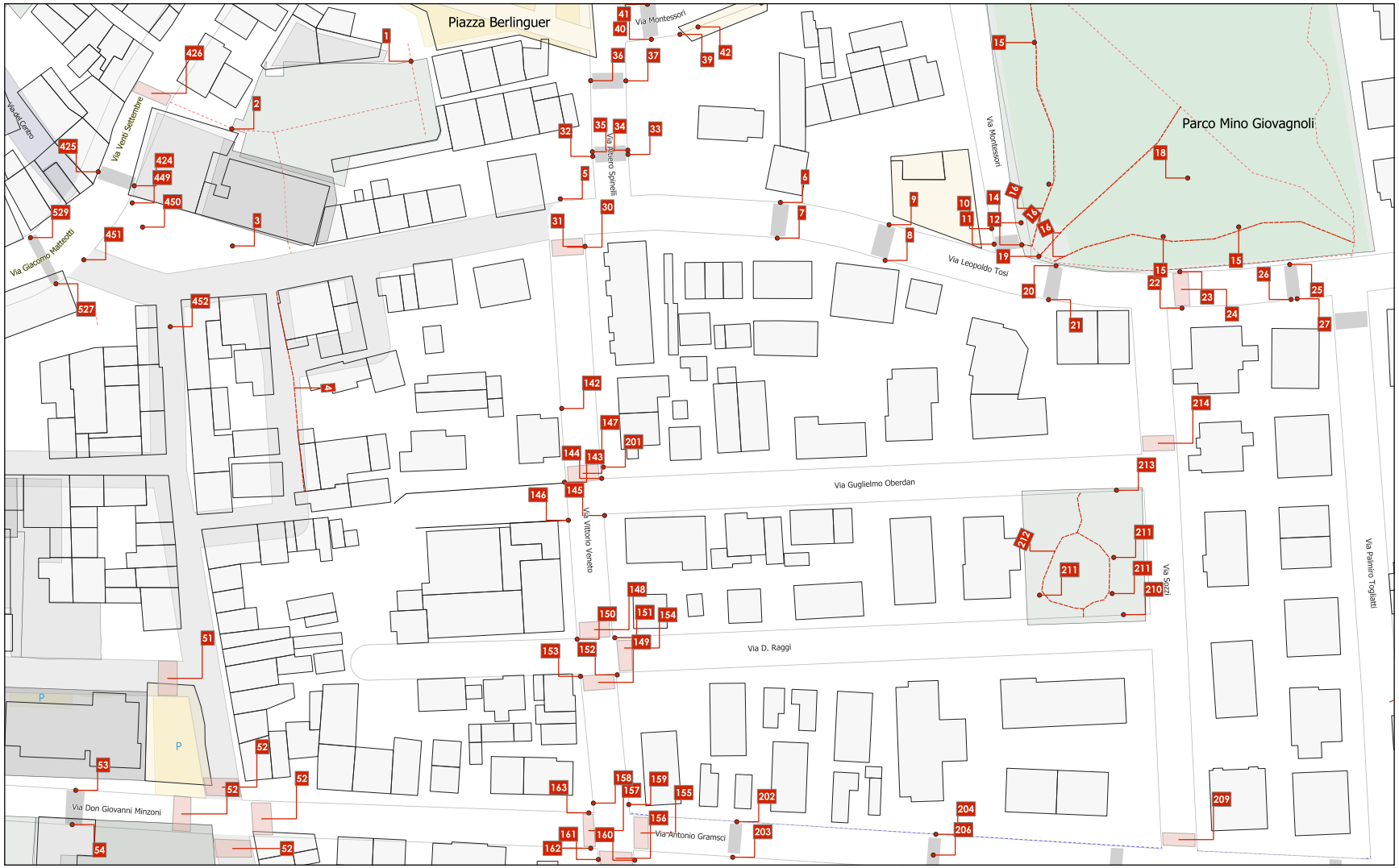


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

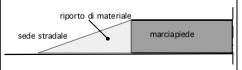
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

27





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 47

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

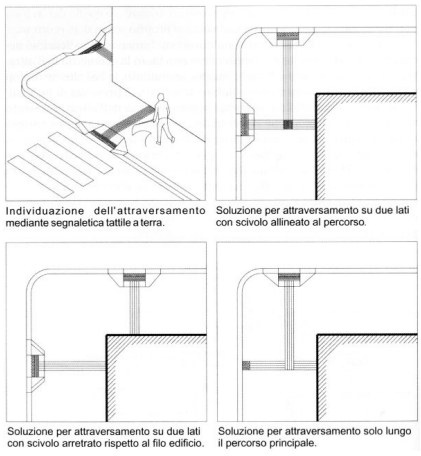
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

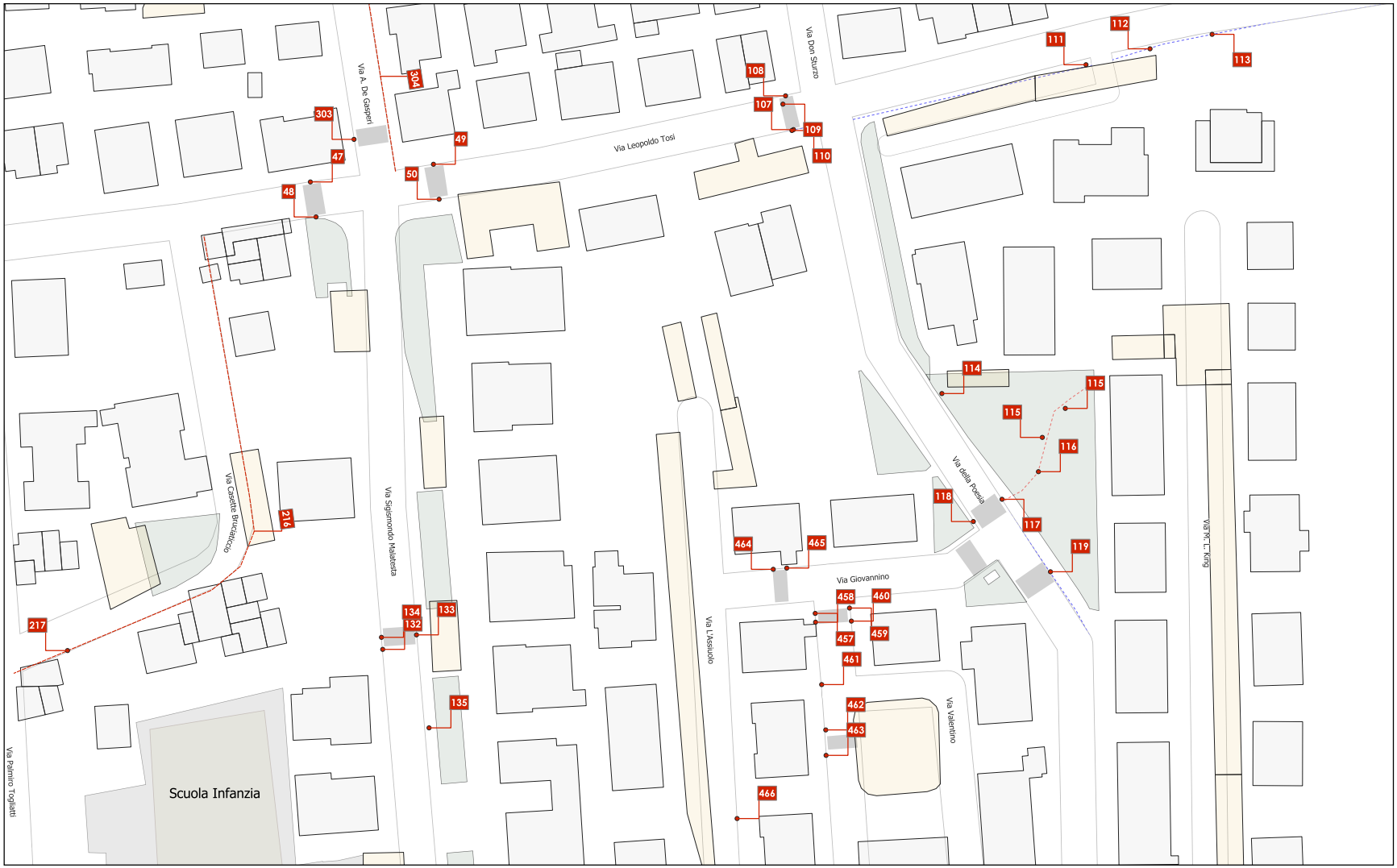


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

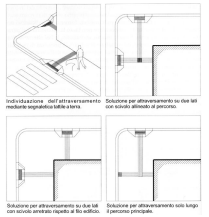
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

47





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 48

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

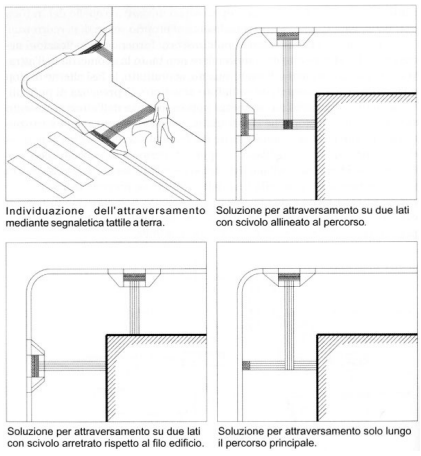
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4,00

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

11

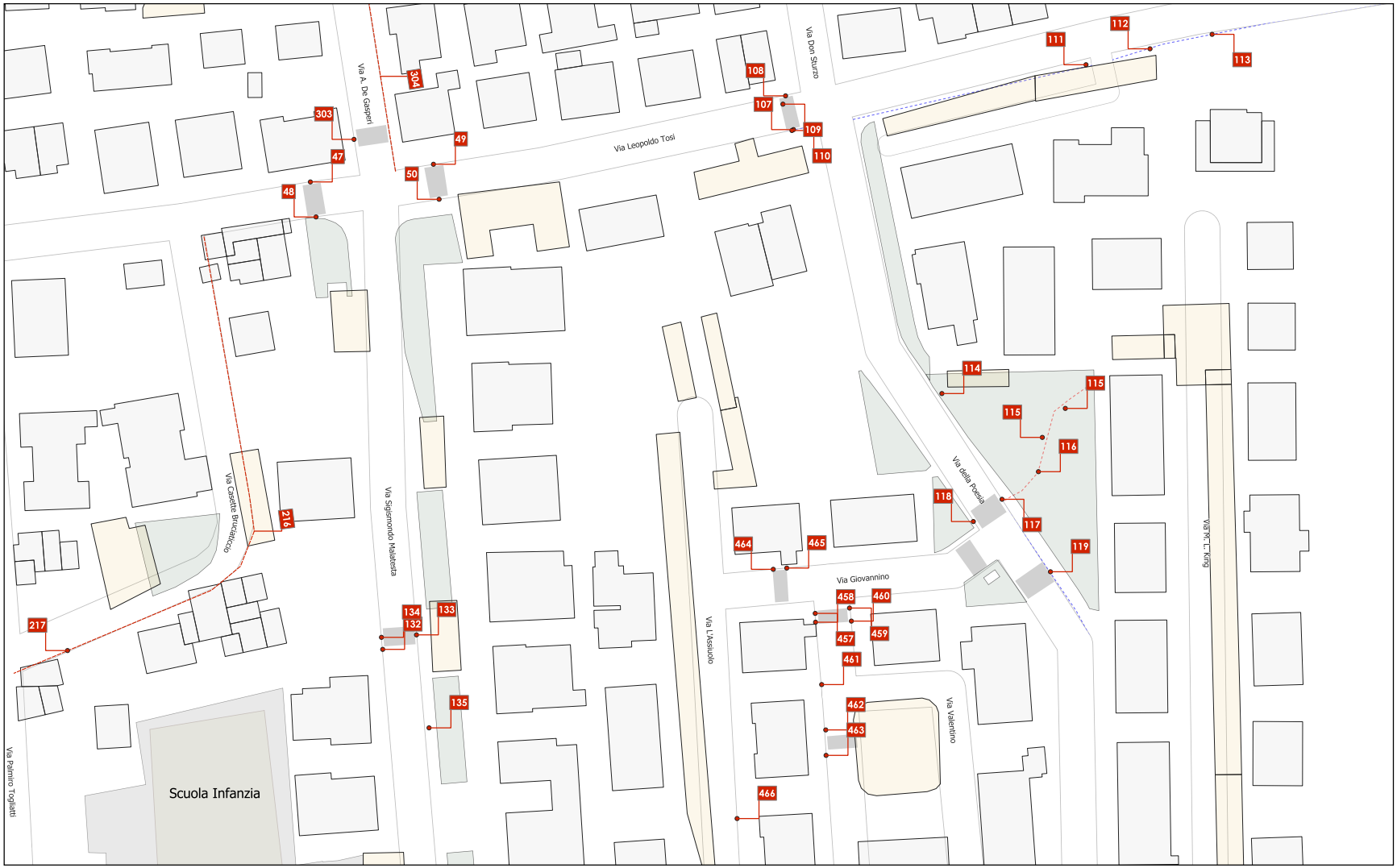


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

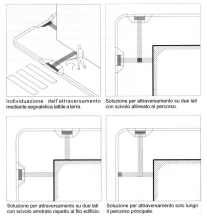
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

48





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 49

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

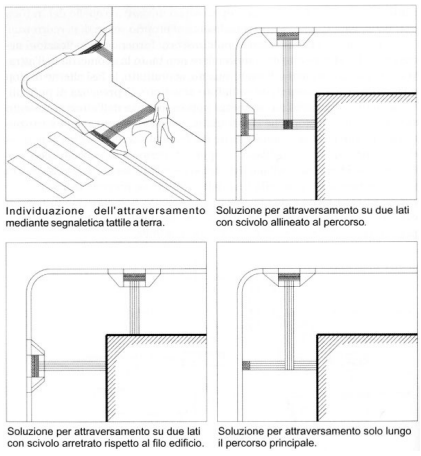
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

11

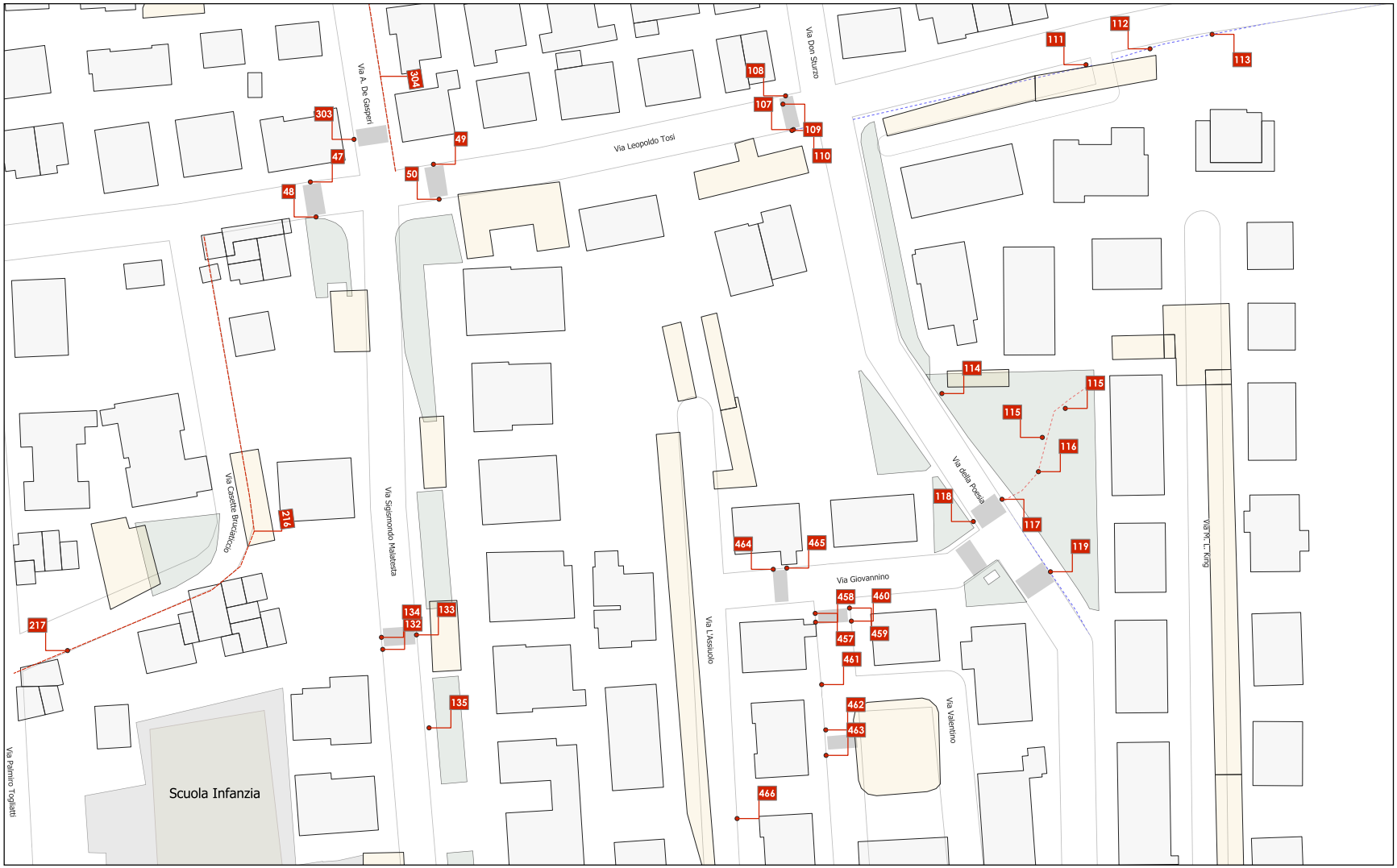


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

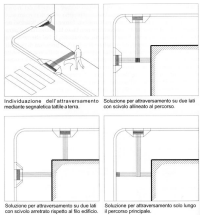
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

49





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 50

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

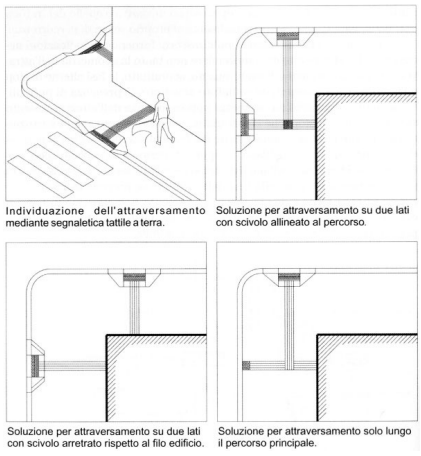
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6,50

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

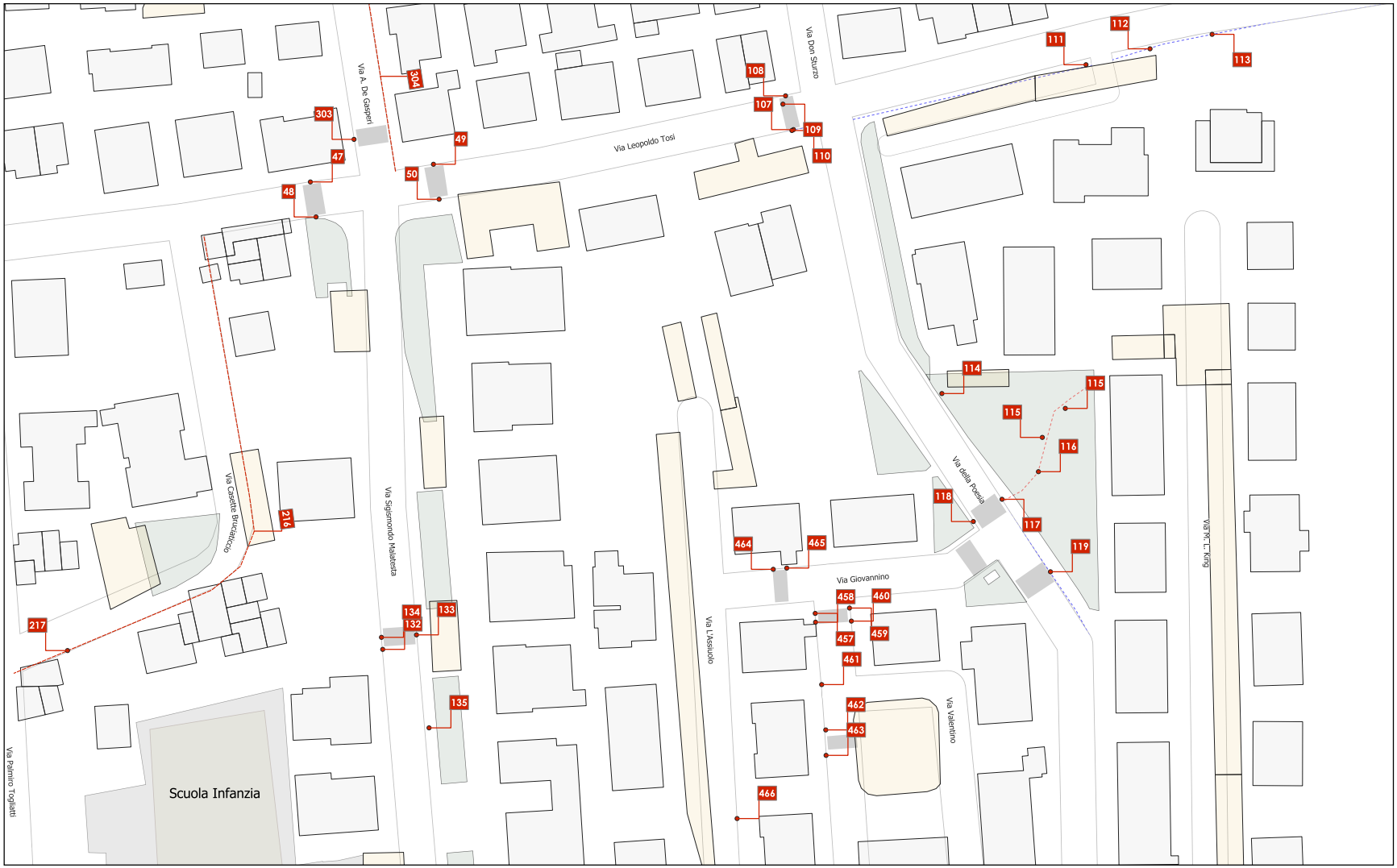


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

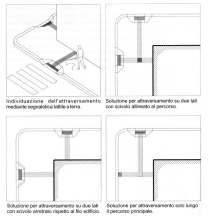
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

50





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 107

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

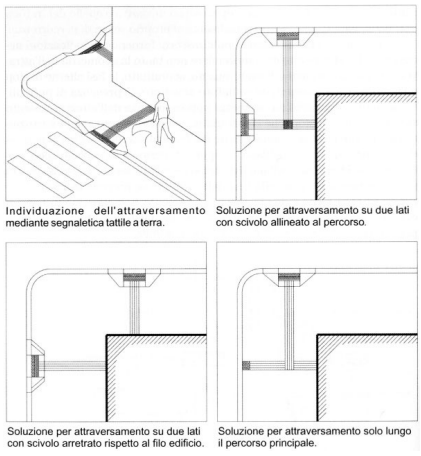
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

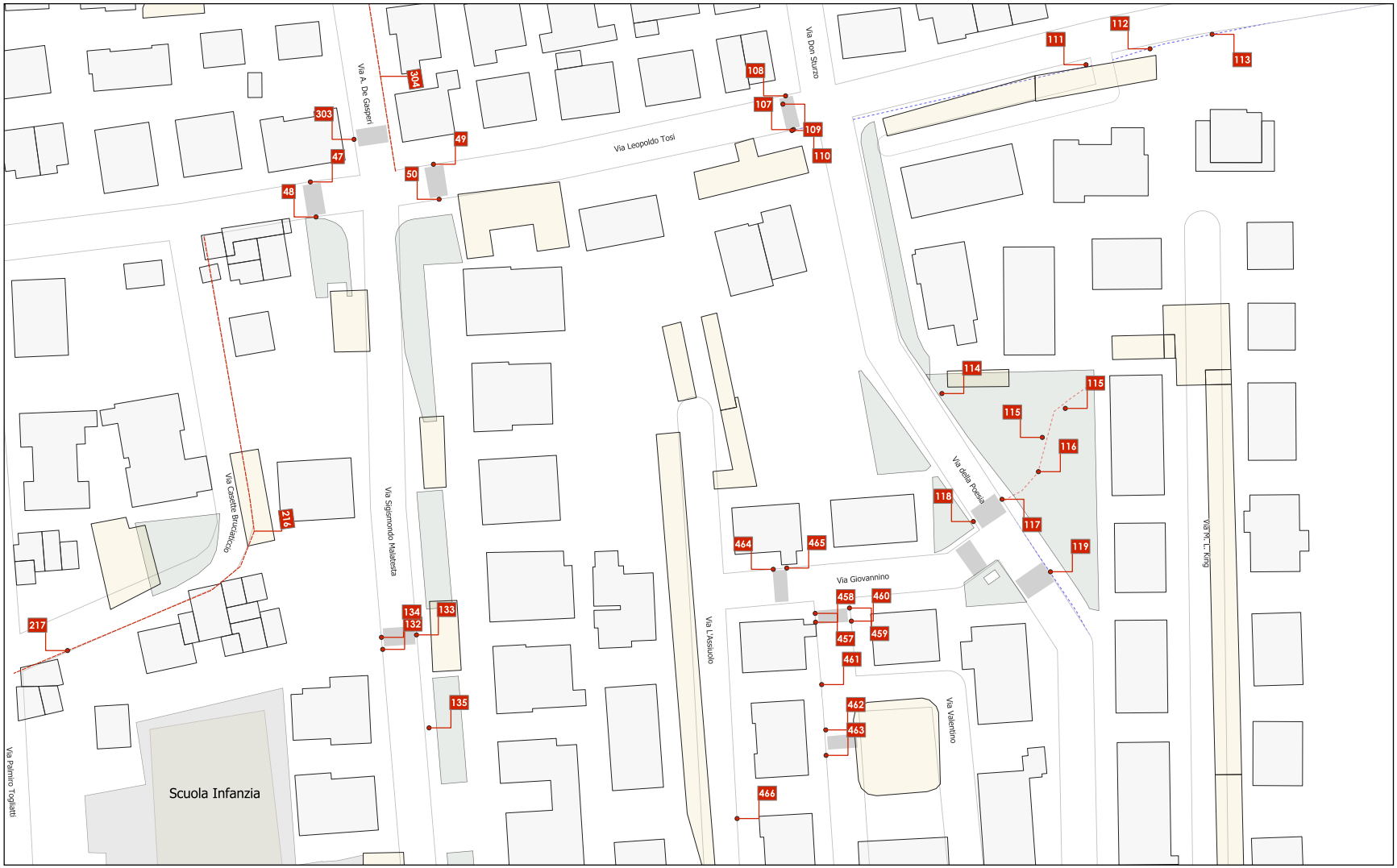


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

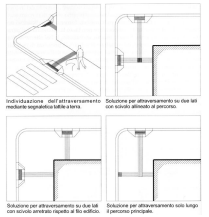
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

107





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 108

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

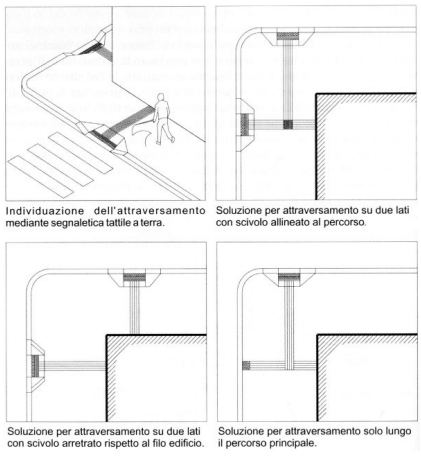
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

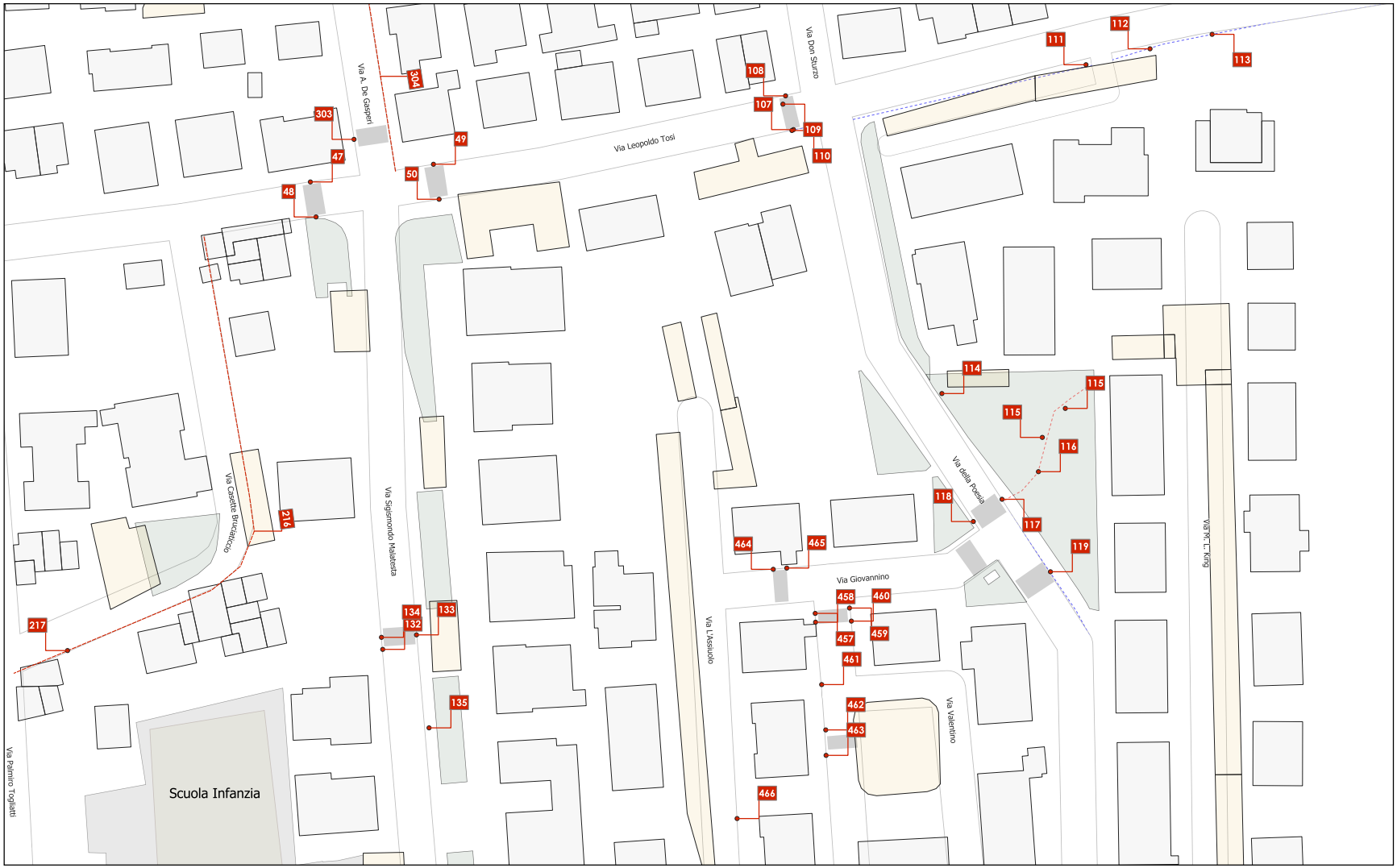


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

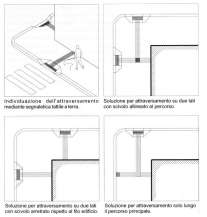
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

108





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 109

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

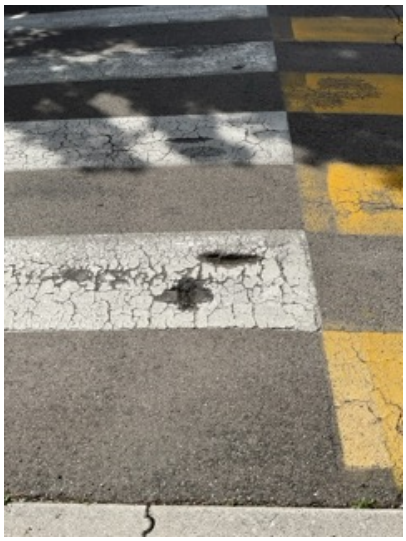
-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,16
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

11

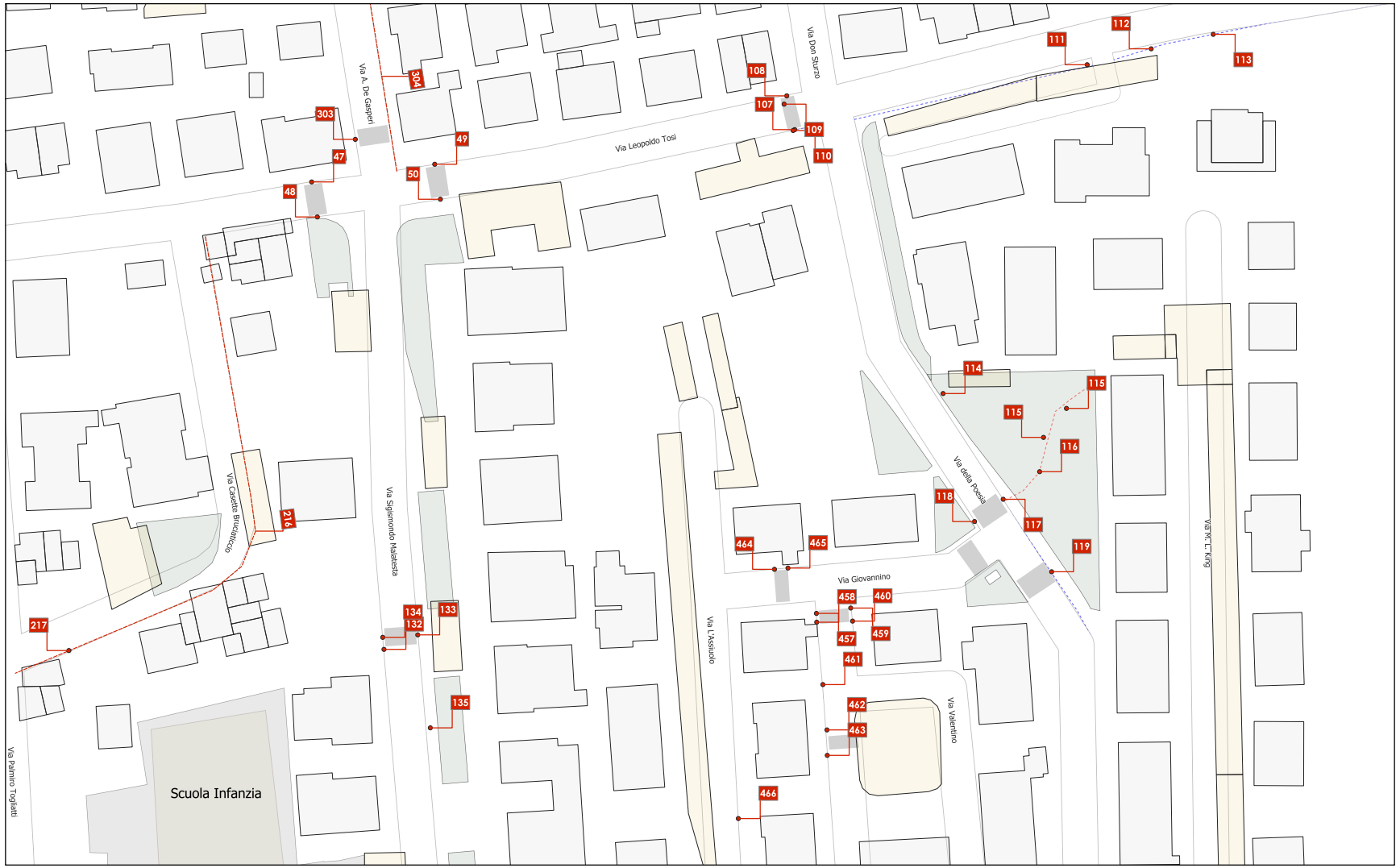


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

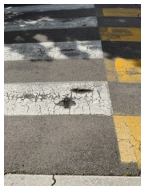
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

109





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 110

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

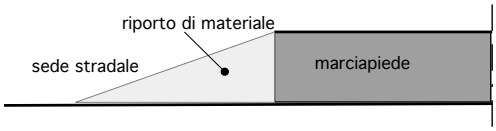
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,25
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

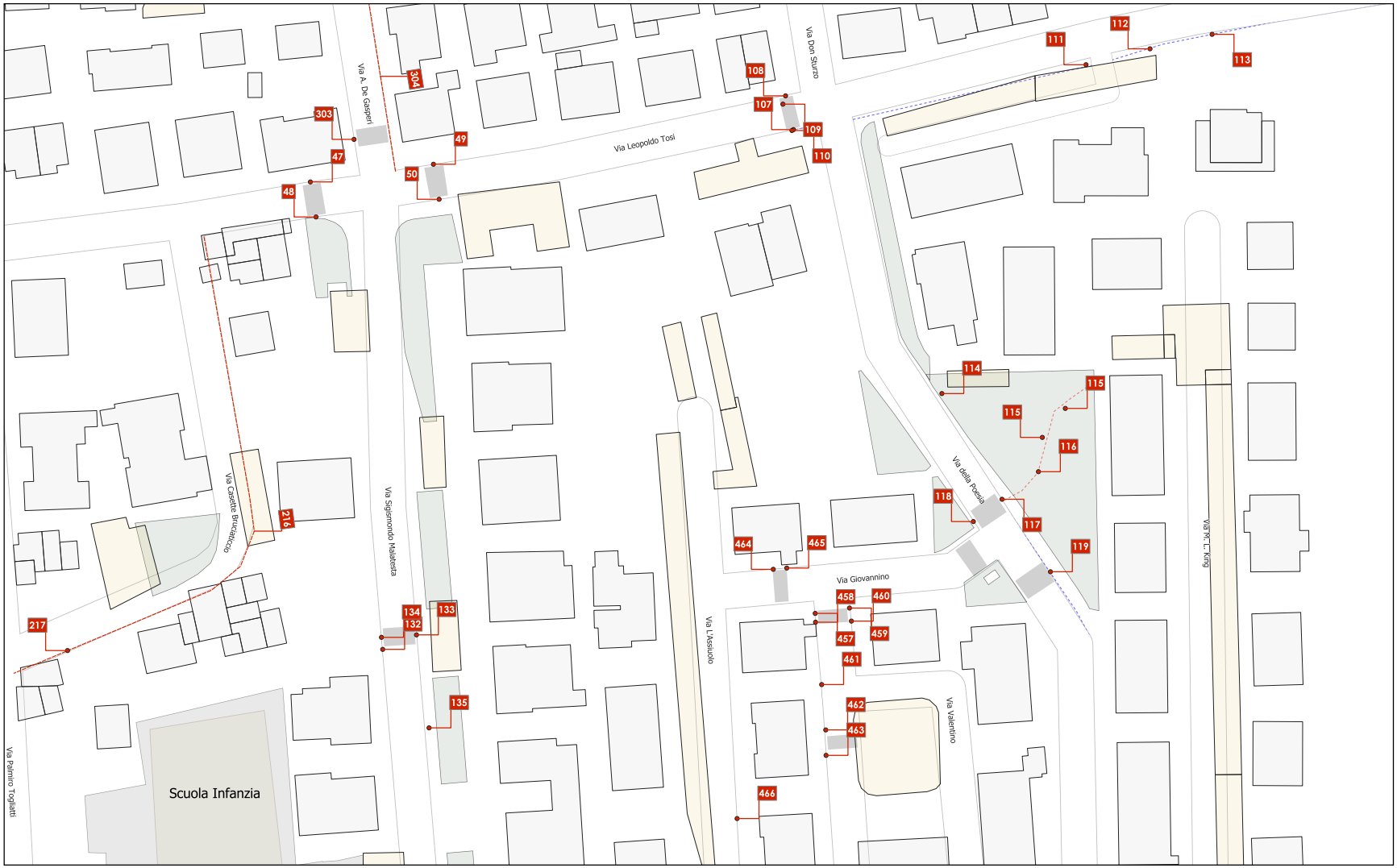


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

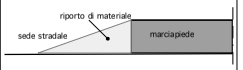
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

110





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 111

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

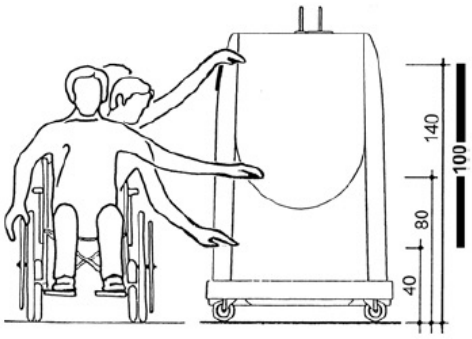
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':15500160

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

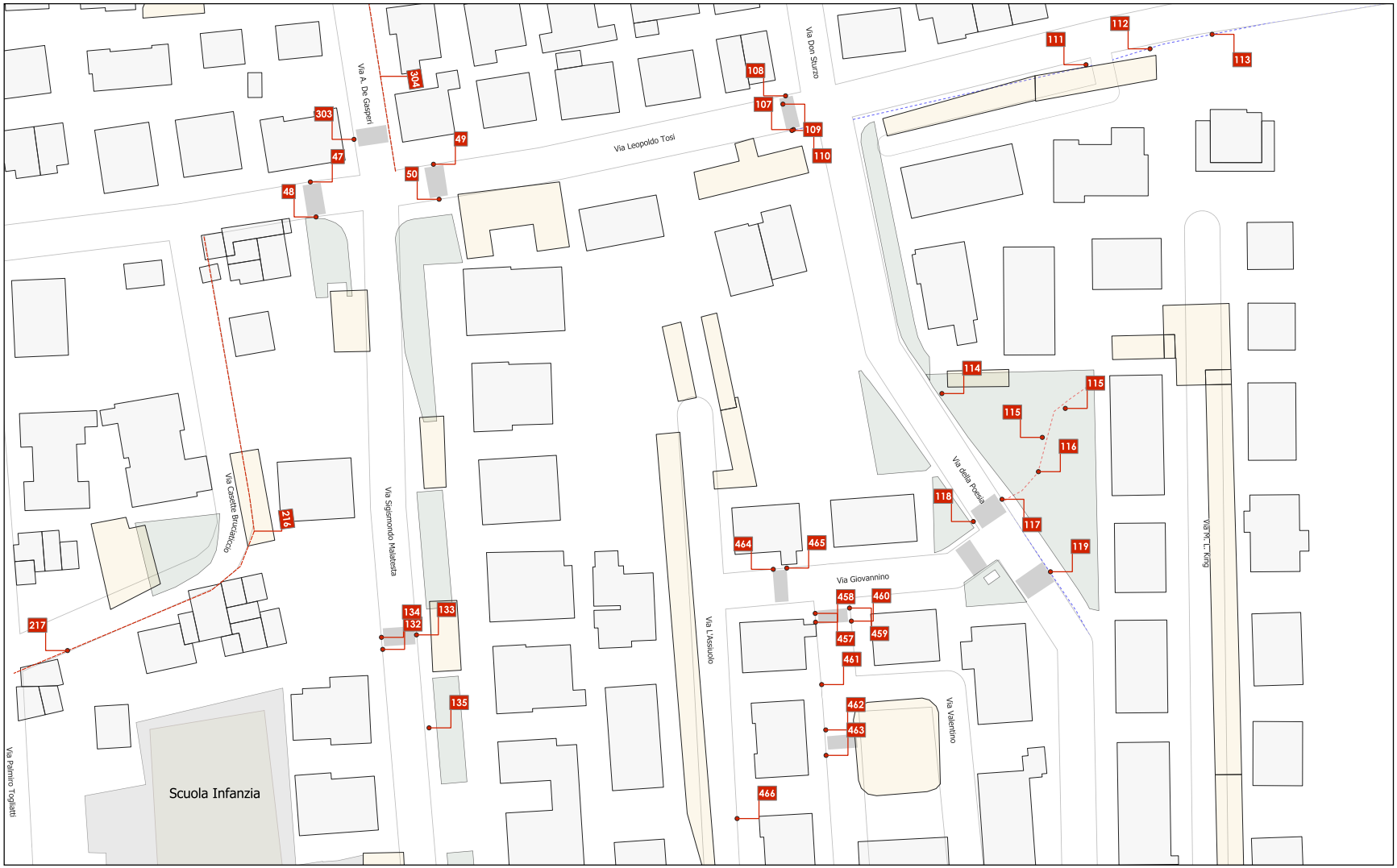


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

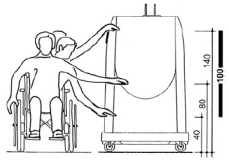
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

111





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 112

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	16
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

11

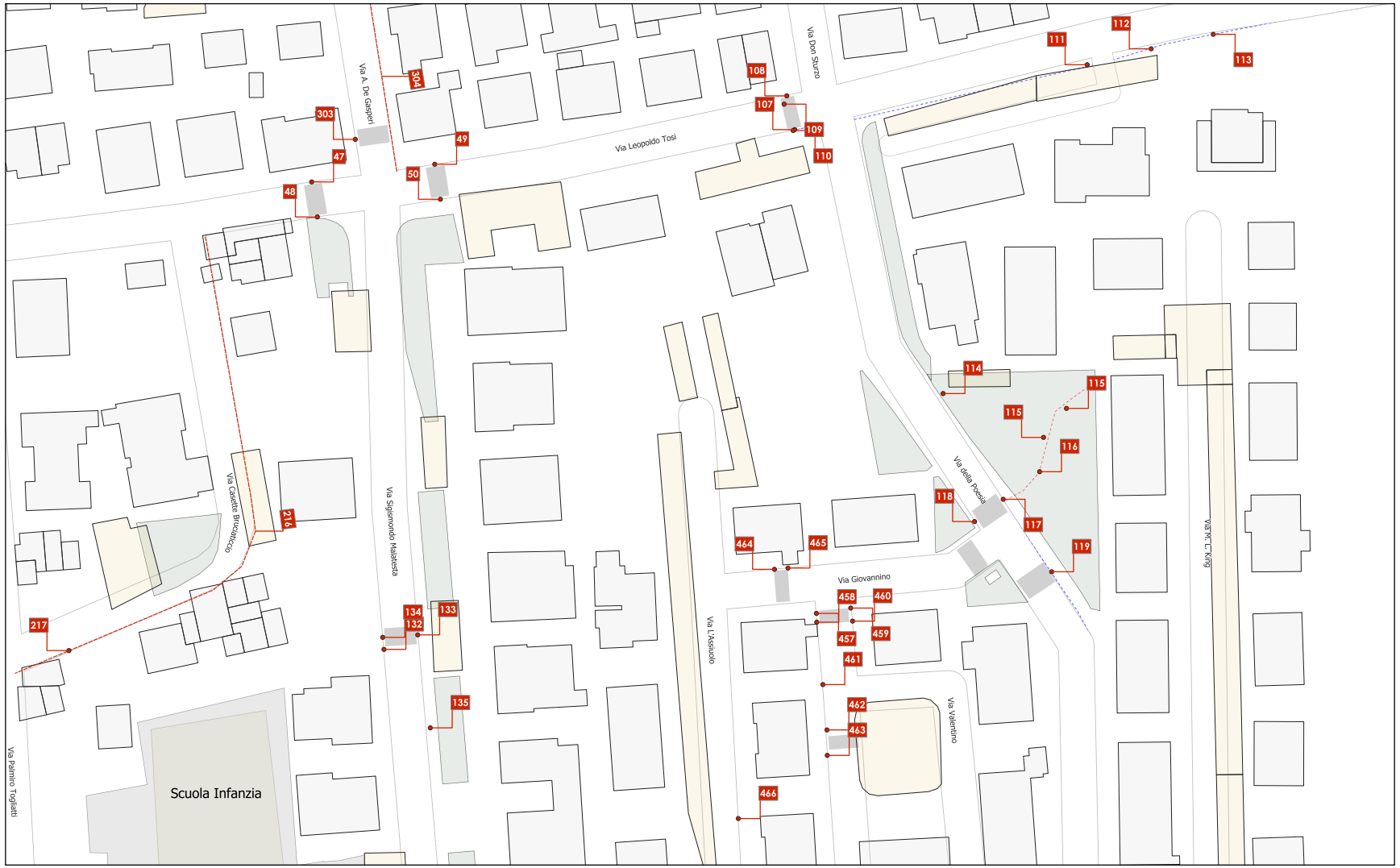


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

112





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TOSI, Leopoldo GIA' GIOVEDIA Via 113

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 15500160

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	40
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

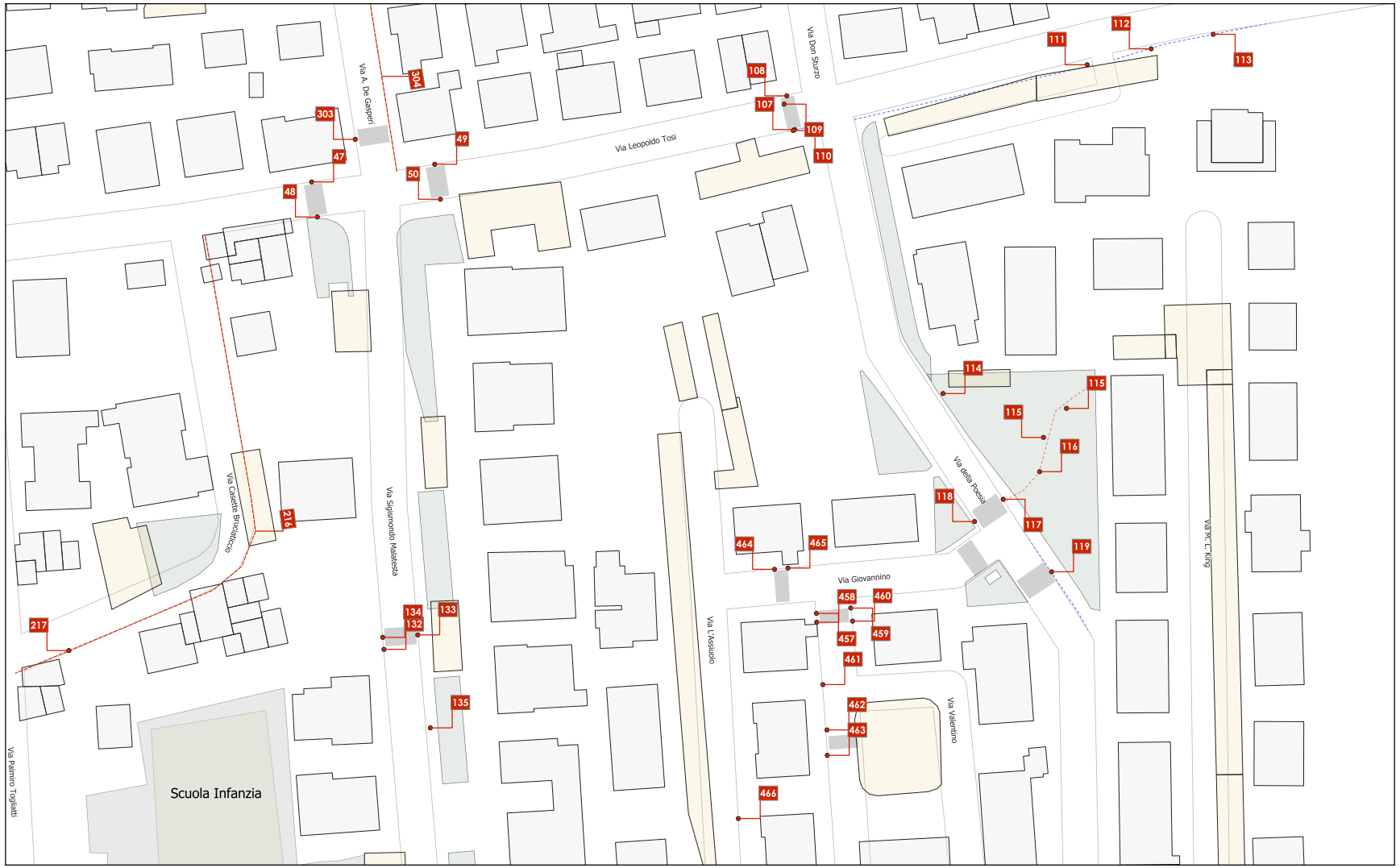


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

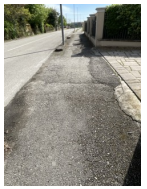
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

113





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TRENTO Via 166

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

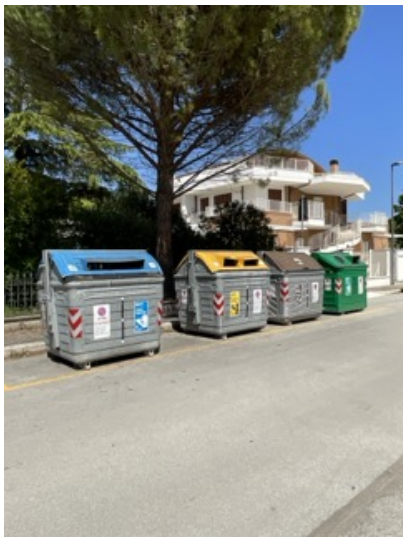
Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

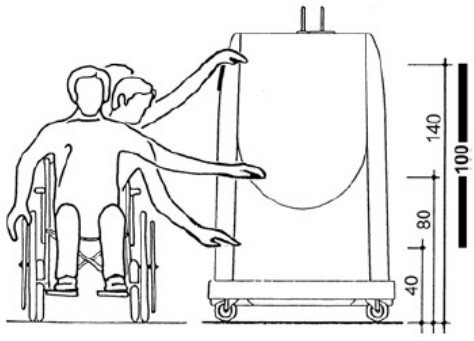
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':24000

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

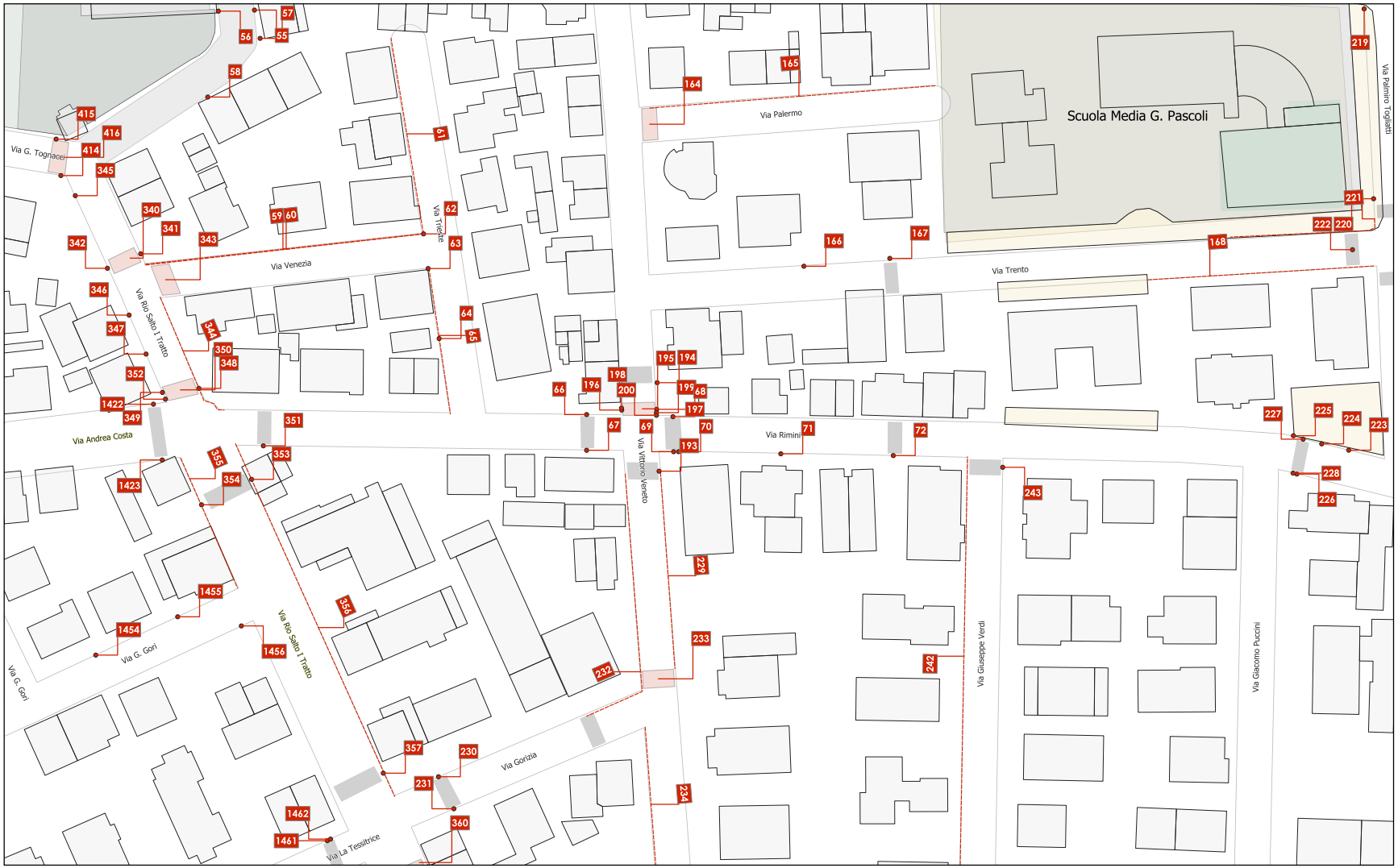


interventi proposti

puntuale — lineale — area

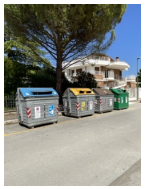
Scala 1:1000 m

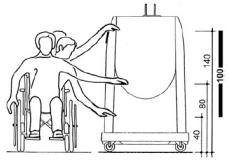
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

166





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TRENTO Via 167

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

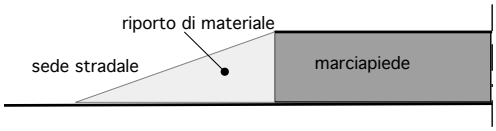
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':24000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

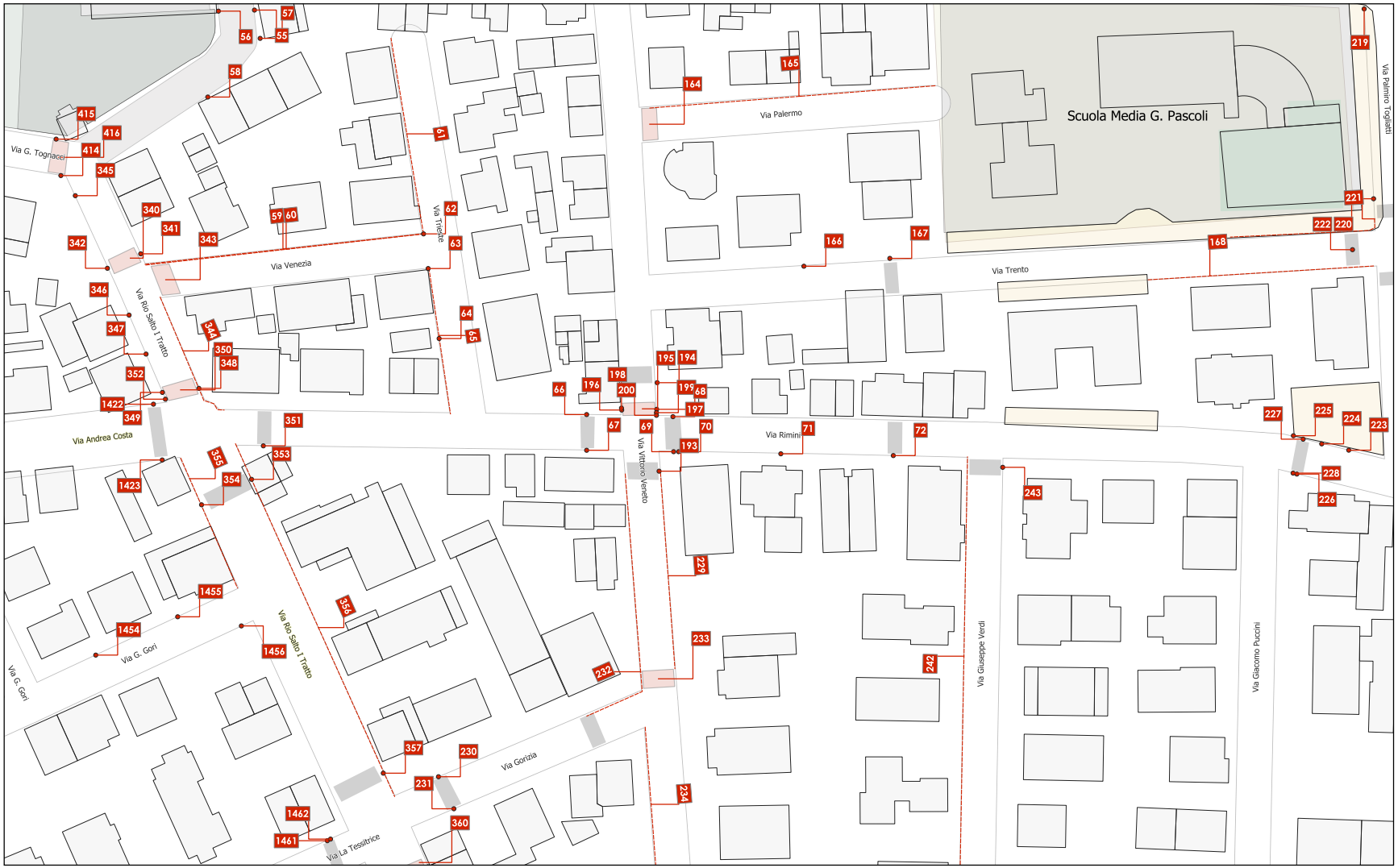


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

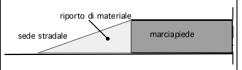
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

167





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TRENTO Via 168

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

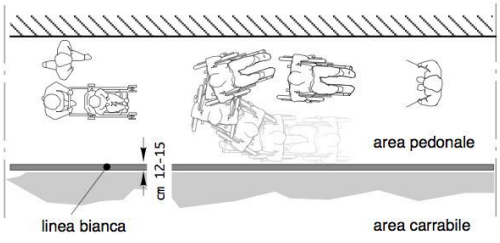
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':24000

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	64

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

12

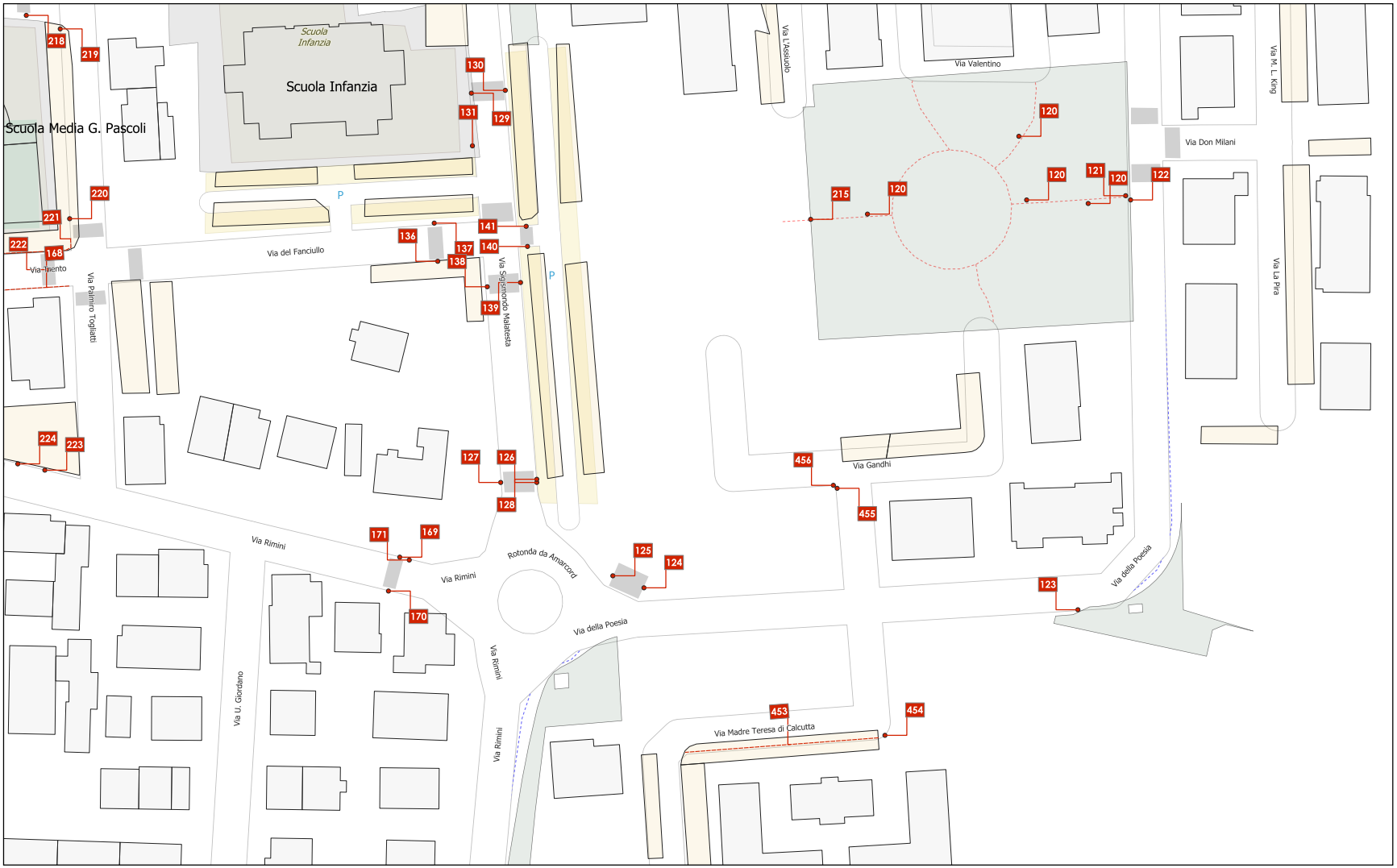


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

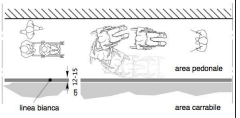
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

168





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TRENTO Via 222

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':24000

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**2,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

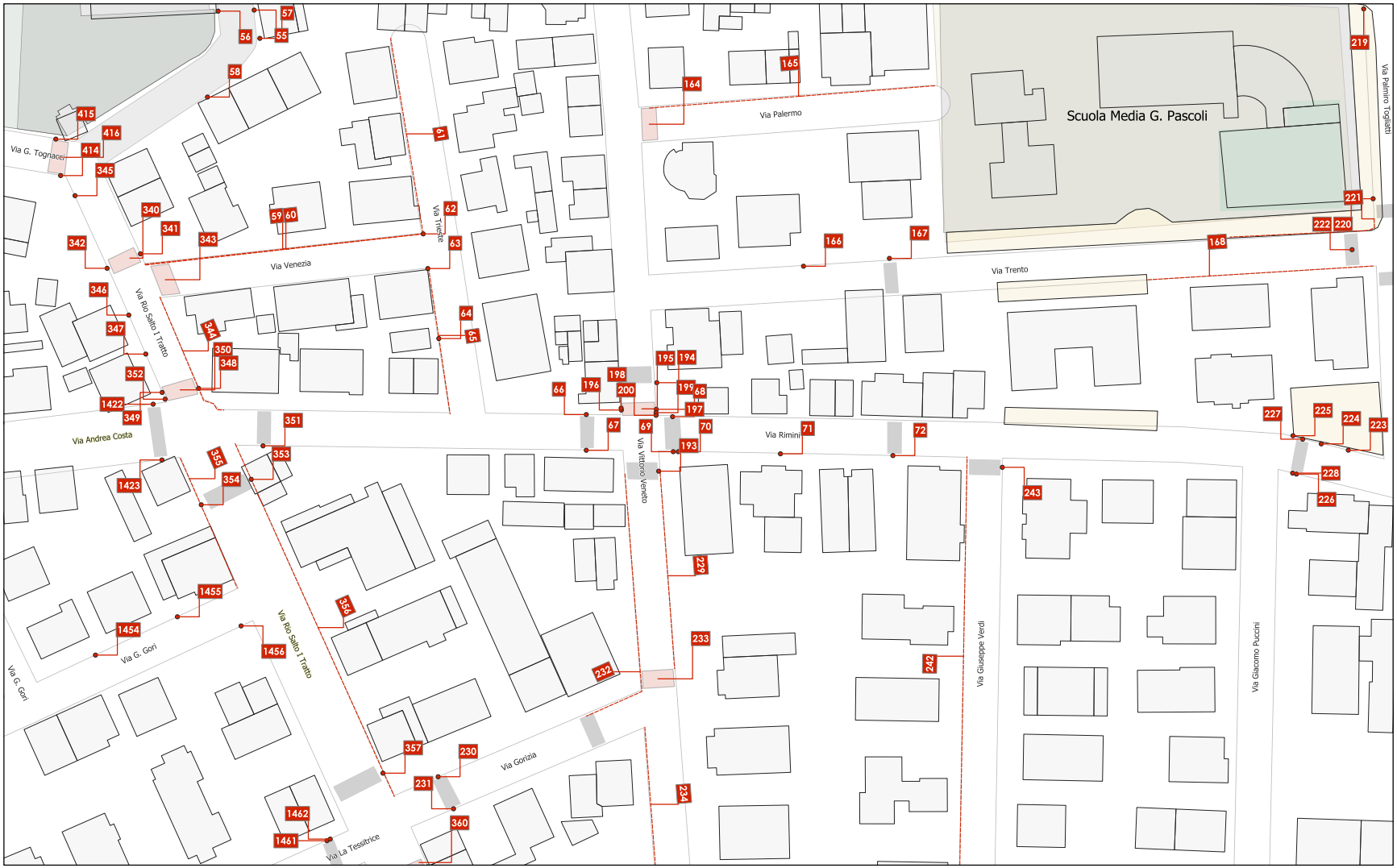


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

222





N. Intervento

TRICOLORE via del 652

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

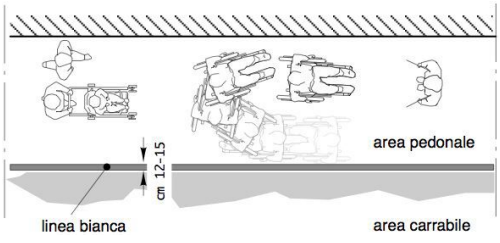
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':23040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	66

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

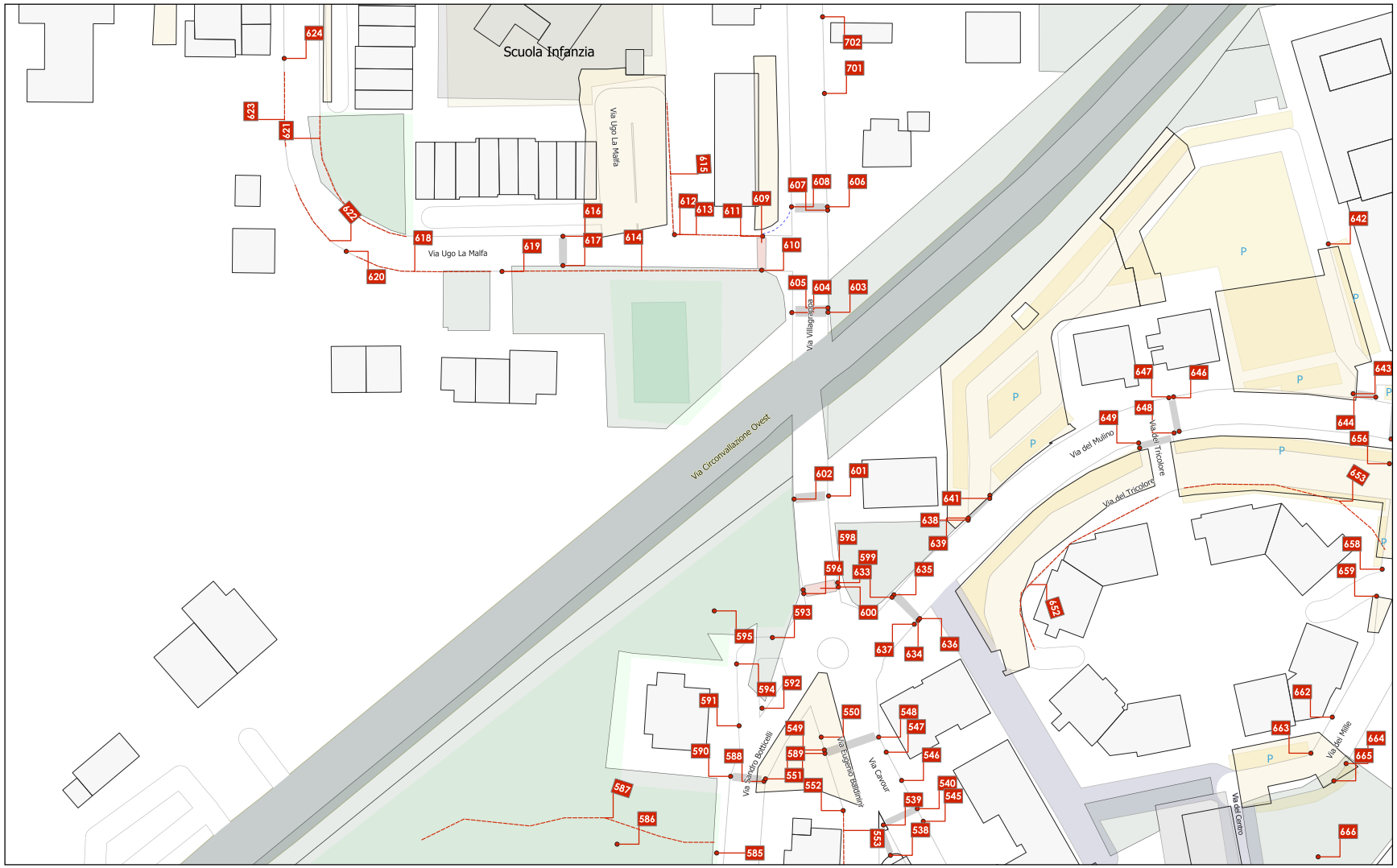


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

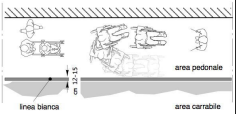
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

652





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TRICOLORE via del 653

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

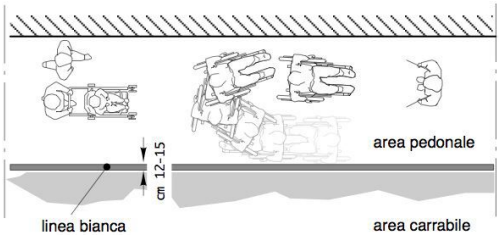
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':23040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	64

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

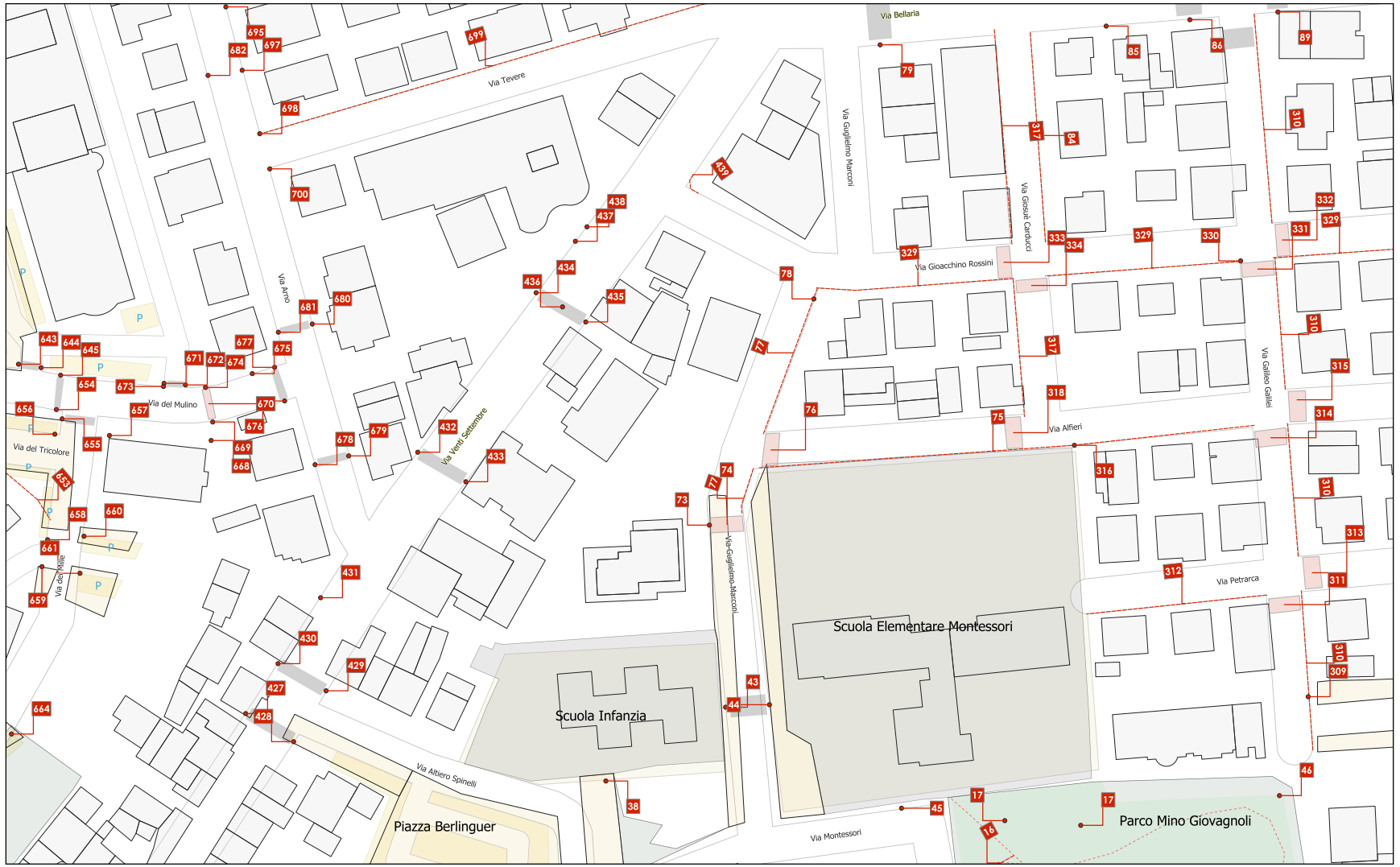


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

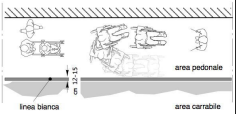
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

653





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TRIESTE Via 61

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

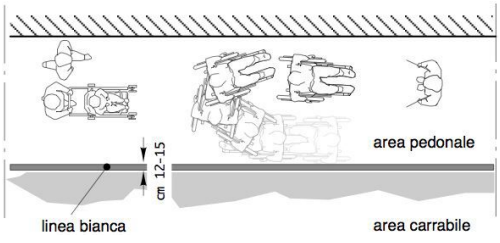
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3584

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	52

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

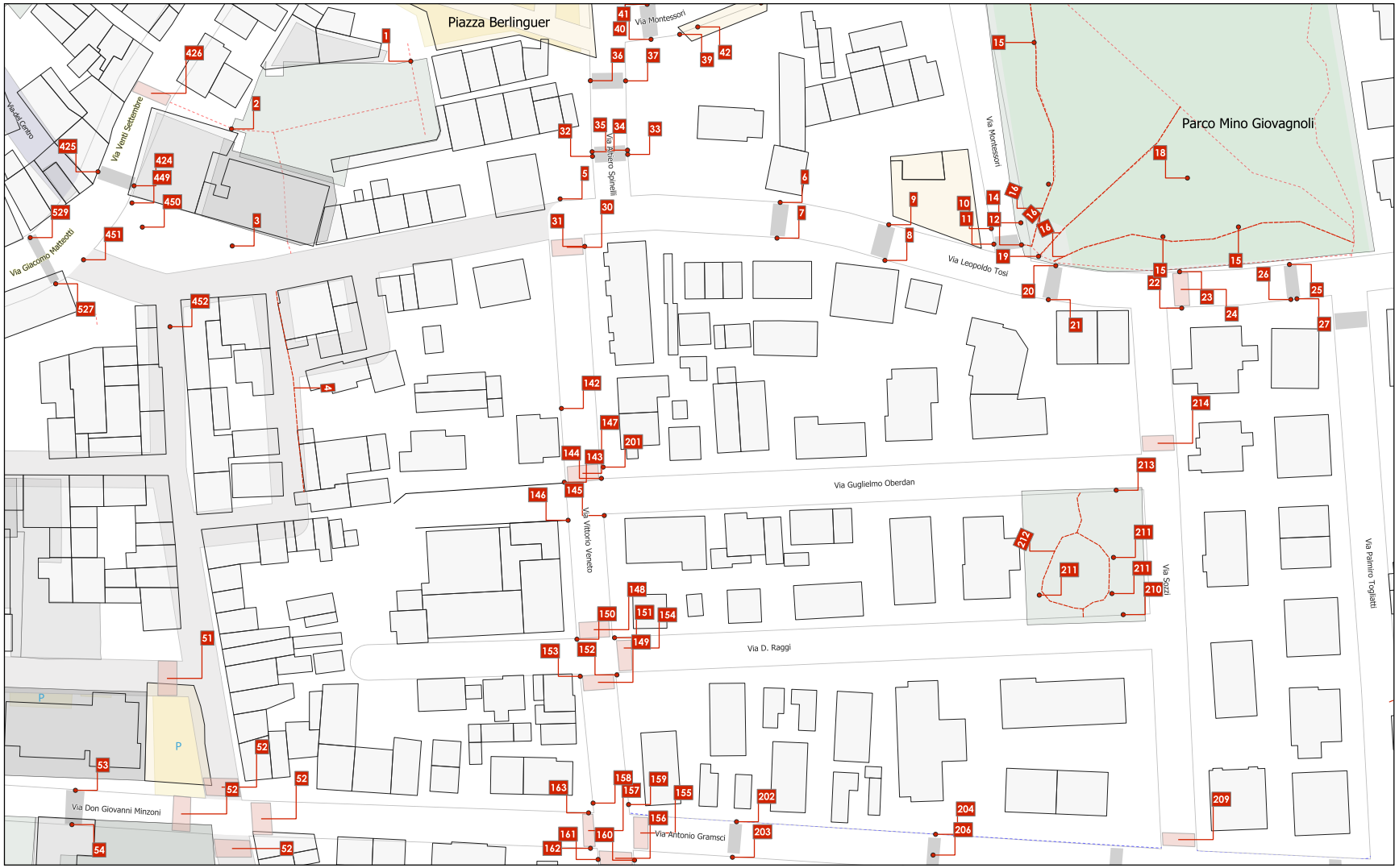


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

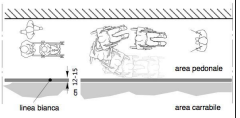
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

61





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TRIESTE Via 62

Criticità

Caditoia inadeguata

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di nuovo grigliato previa rimozione dell'esistente. Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); per grigliati ad elementi paralleli le fessure dovranno essere poste in senso ortogonale alla principale direzione di marcia.

Quando le dimensioni delle maglie sono di notevole larghezza e il materiale è la pietra, si suggerisce di fissare una lamiera preforata, in ottone con fori non superiori ai 10/15 mm. per ogni foro del manufatto.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Ghisa**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

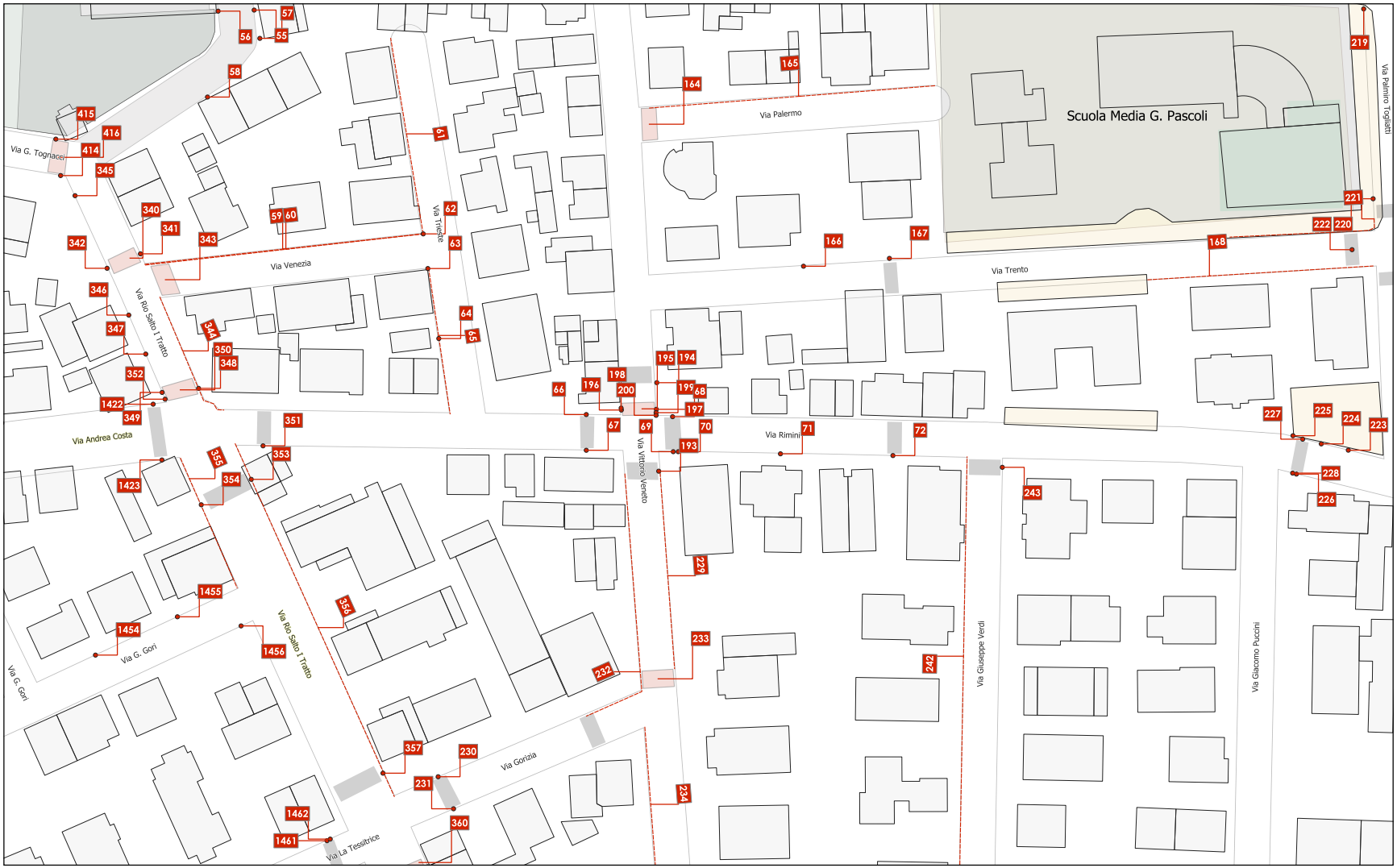


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

62





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TRIESTE Via 63

Criticità

Caditoia inadeguata

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di nuovo grigliato previa rimozione dell'esistente. Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); per grigliati ad elementi paralleli le fessure dovranno essere poste in senso ortogonale alla principale direzione di marcia.

Quando le dimensioni delle maglie sono di notevole larghezza e il materiale è la pietra, si suggerisce di fissare una lamiera preforata, in ottone con fori non superiori ai 10/15 mm. per ogni foro del manufatto.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3584

Note integrative:

Materiale suggerito: **Ghisa**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

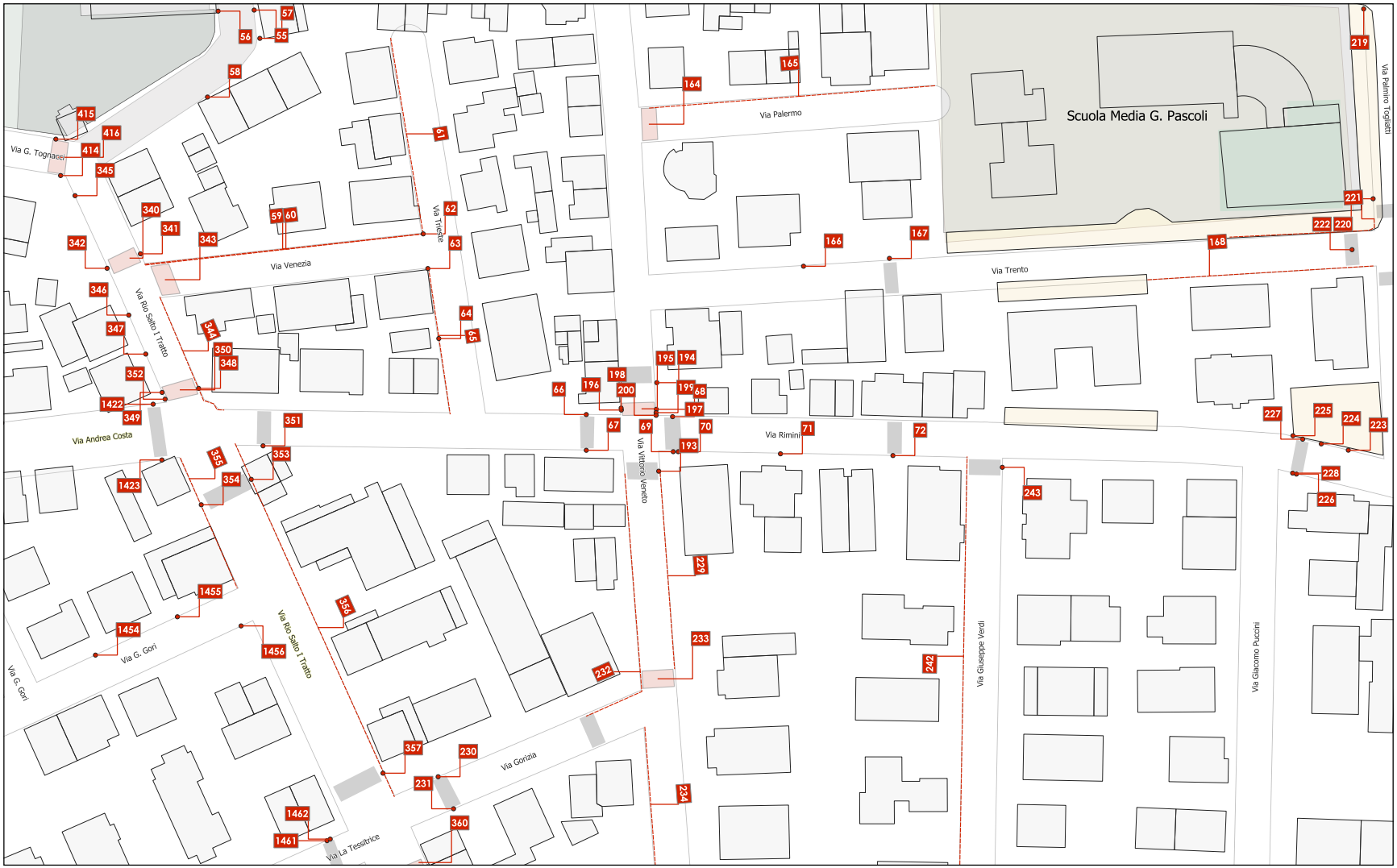


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

63





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

TRIESTE Via 64

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

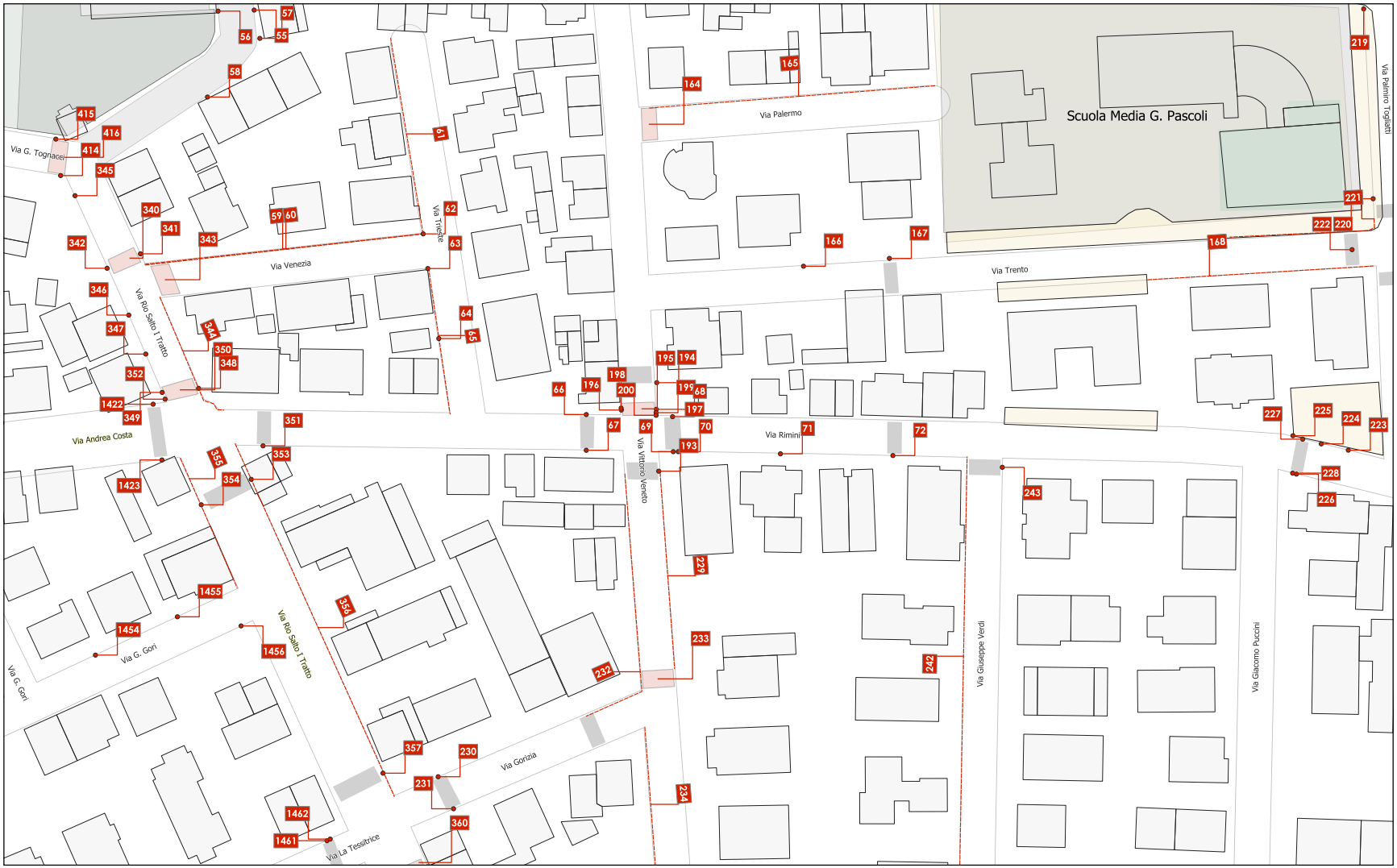


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

64





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TRIESTE Via 65

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

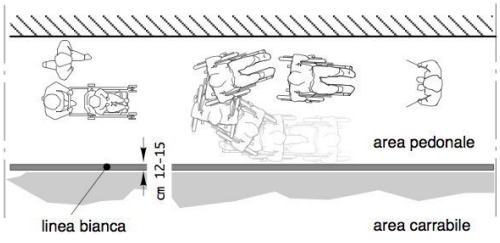
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	42

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

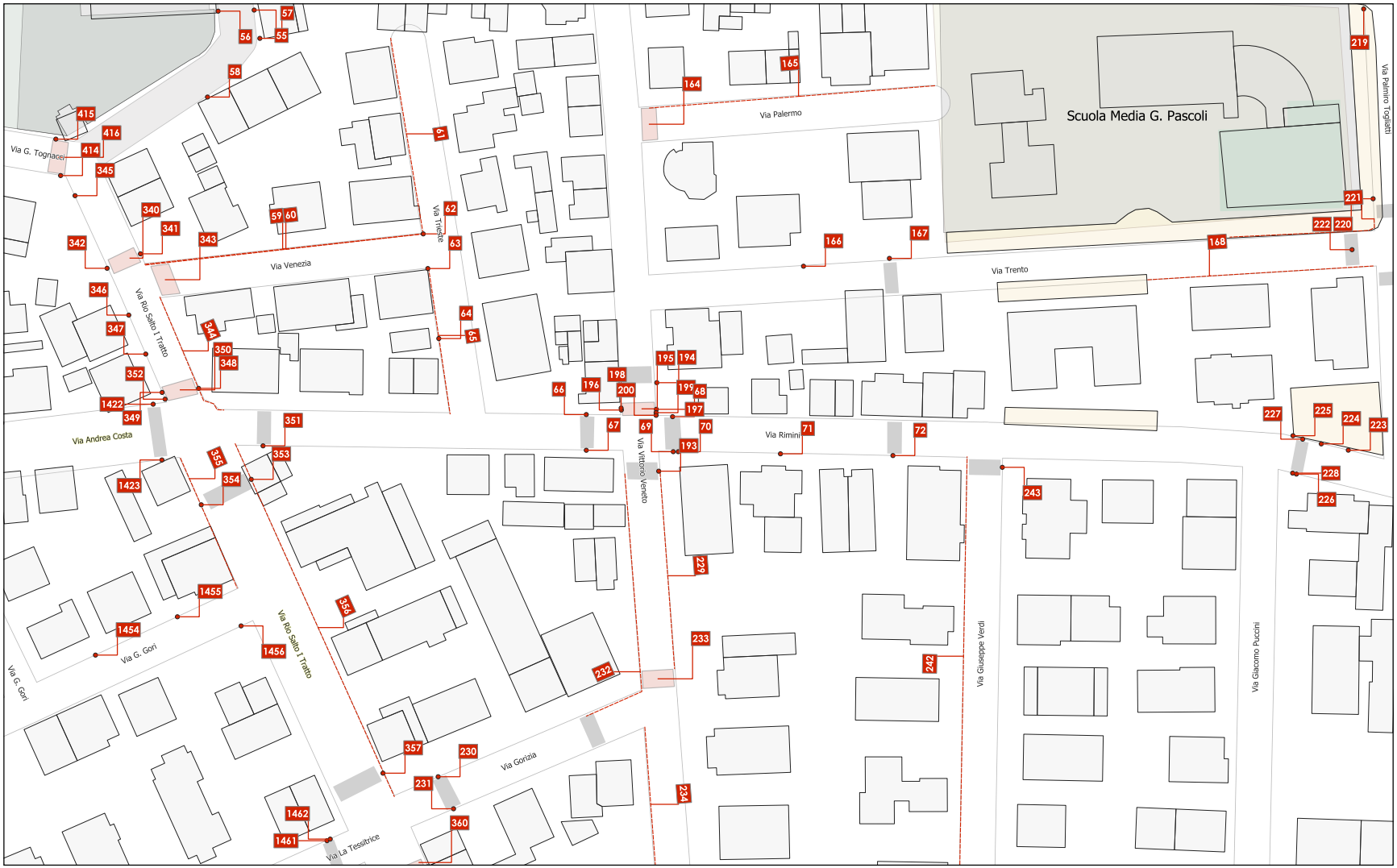


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

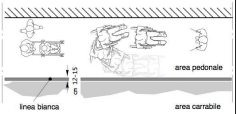
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

65





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TRIESTE Via 67

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

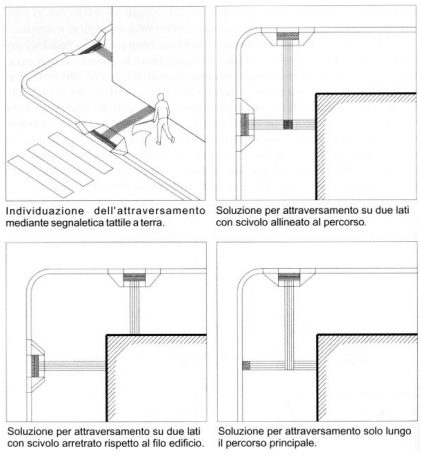
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

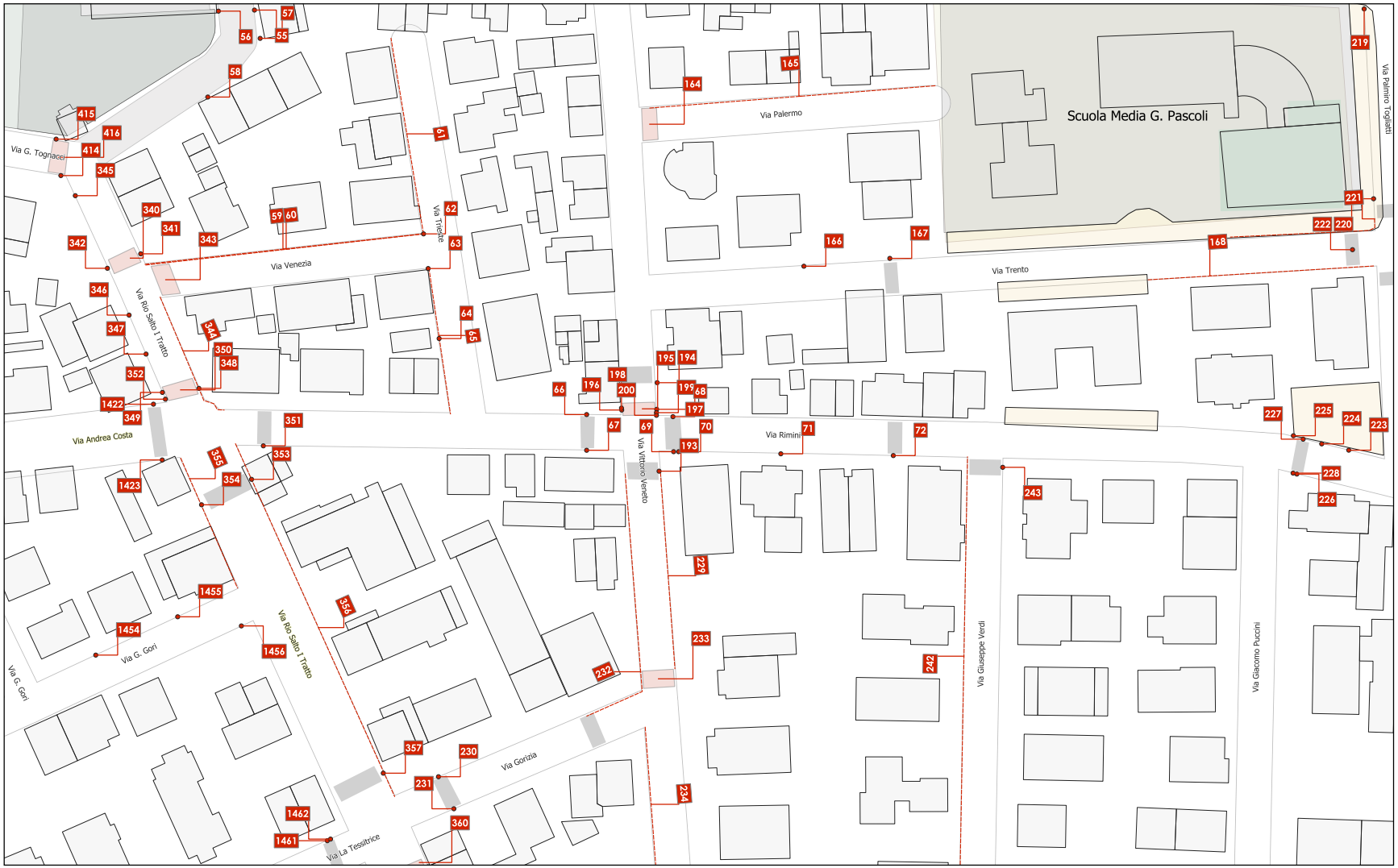


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

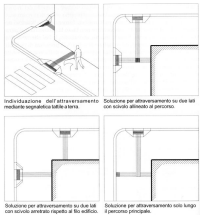
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

67





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TRIESTE Via 68

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

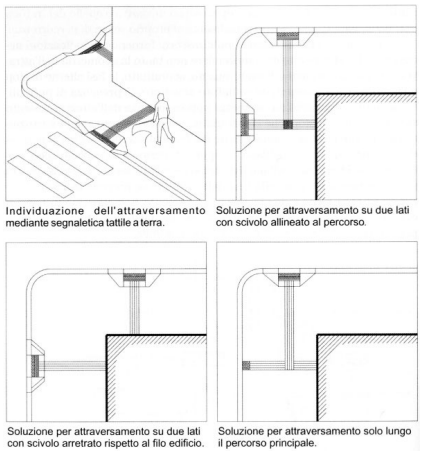
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,5**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

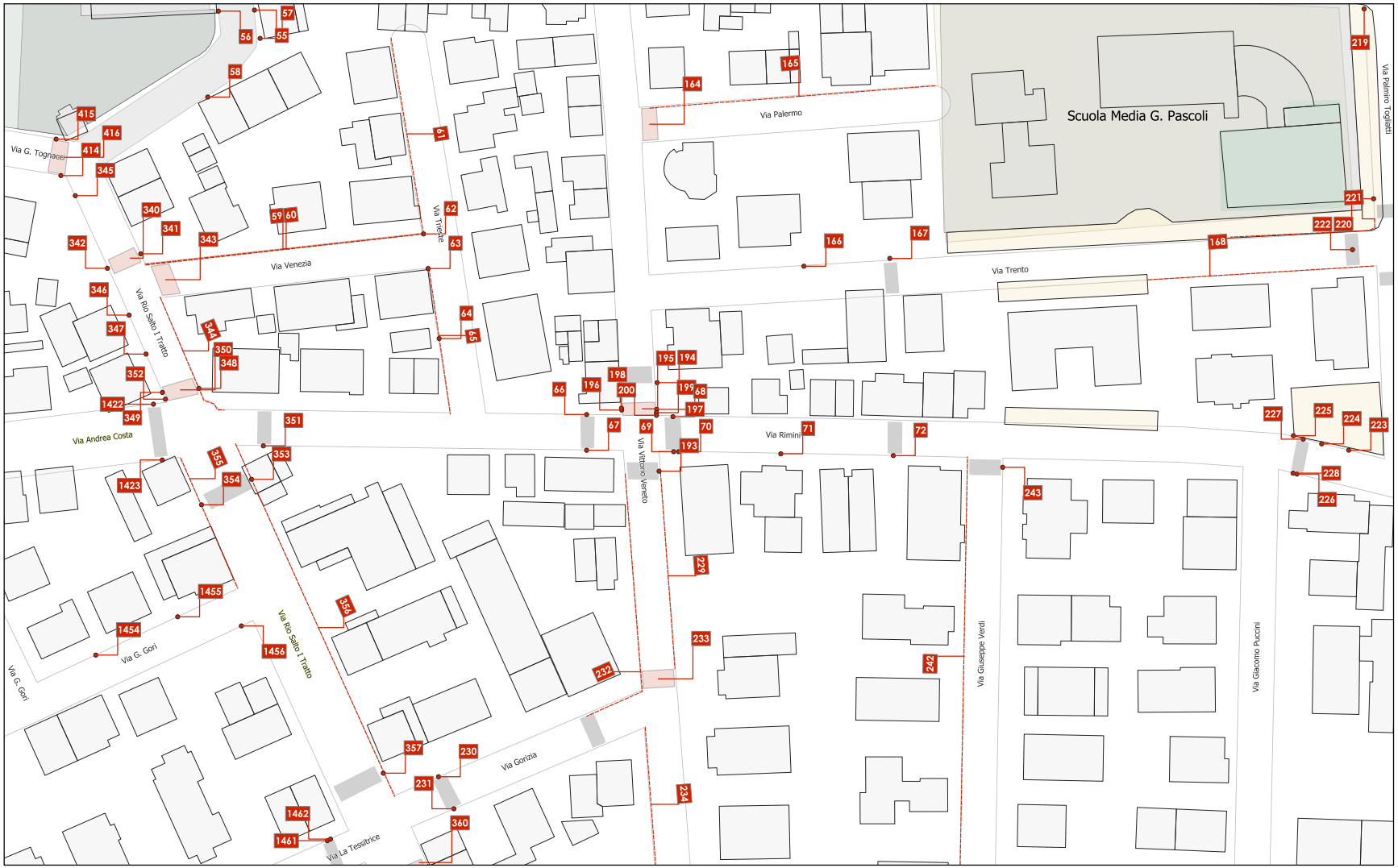


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

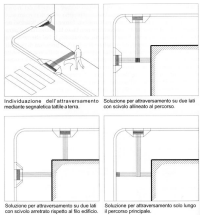
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

68





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

TRIESTE Via 69

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

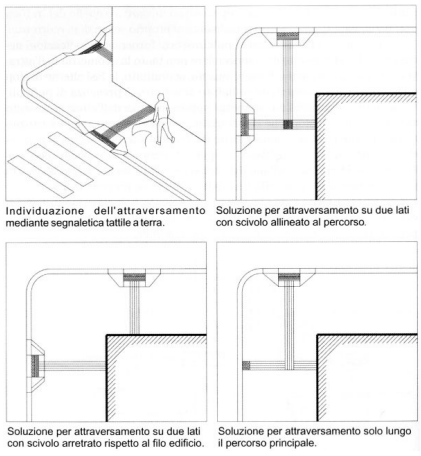
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3584

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

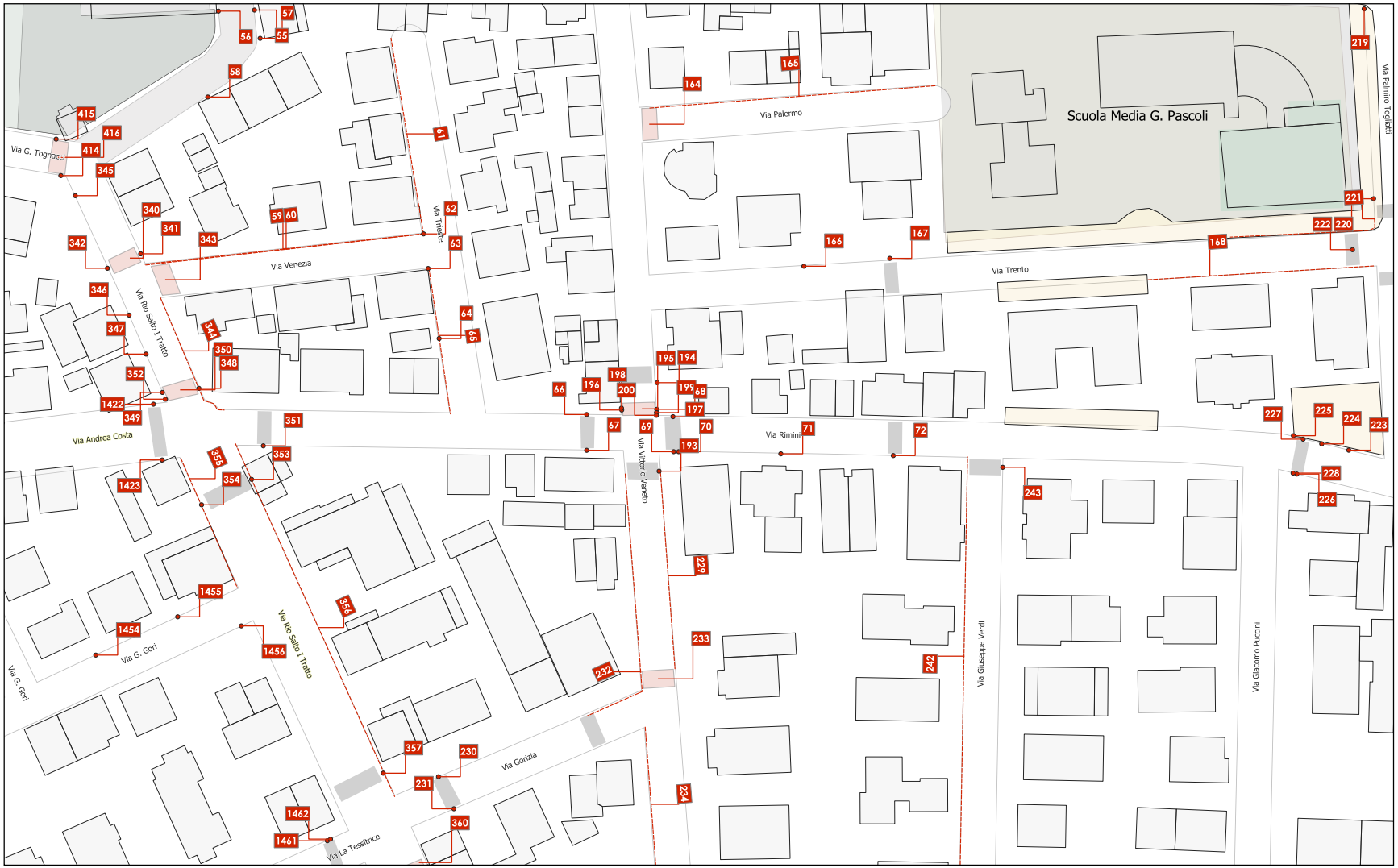


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

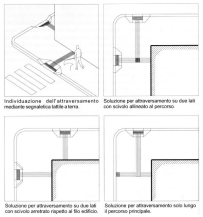
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

69





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

TRIESTE Via 70

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

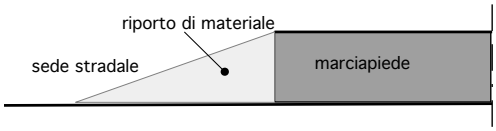
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':3584

Note integrative:

Girare la griglia.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,4
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

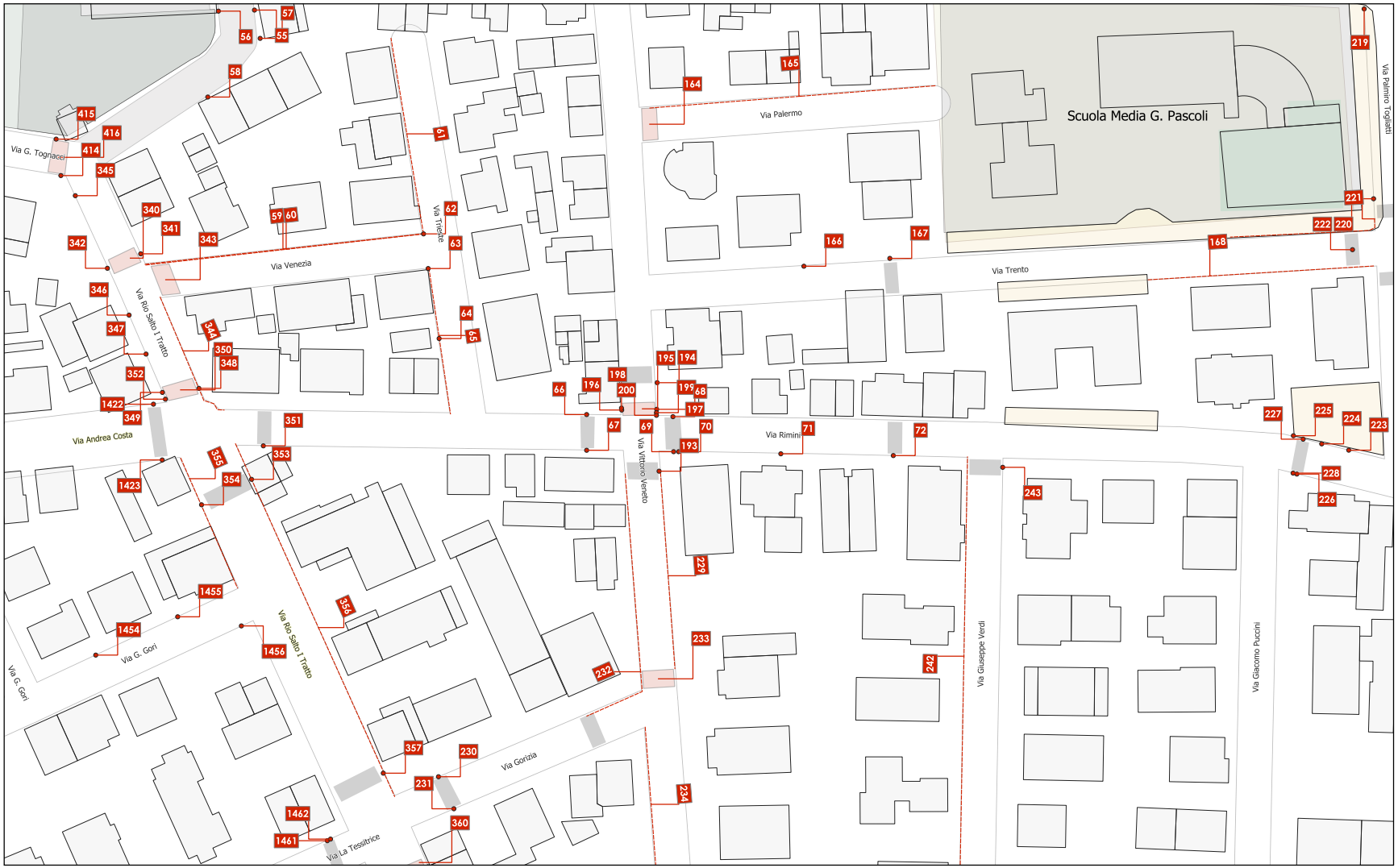


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

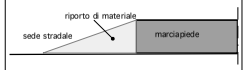
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

70





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

UNIONE EUROPEA Piazza 284

Criticità

Assenza di percorso idoneo per il collegamento con/fra oggetti d'arredo, giochi e quant'altro infrastrutturalmente presente nel parco/giardino.

Descrizione prestazionale dell'intervento

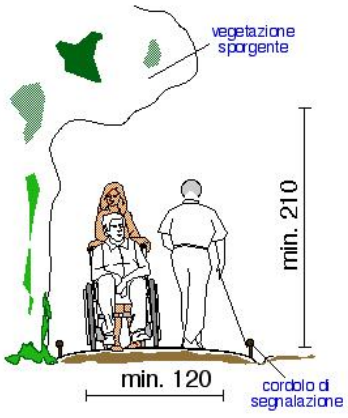
Tracciare il percorso e procedere con lo spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici. Delimitare il percorso con cordoli o elementi similari con medesima funzione per consentire l'orientamento da parte delle persone non vedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA': 55296

Note integrative:

Raccordare con la strada.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**34,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Terreno stabilizzato**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti che necessitano di poca manutenzione.

Evitare arredi, rami, pietre sporgenti ad altezza del viso o del corpo che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche).

Anticipare eventuali errori attraverso l'utilizzo di segnaletica tattilo-plantare in prossimità del pericolo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

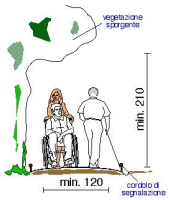
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

284





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

UNIONE EUROPEA Piazza 285

Criticità

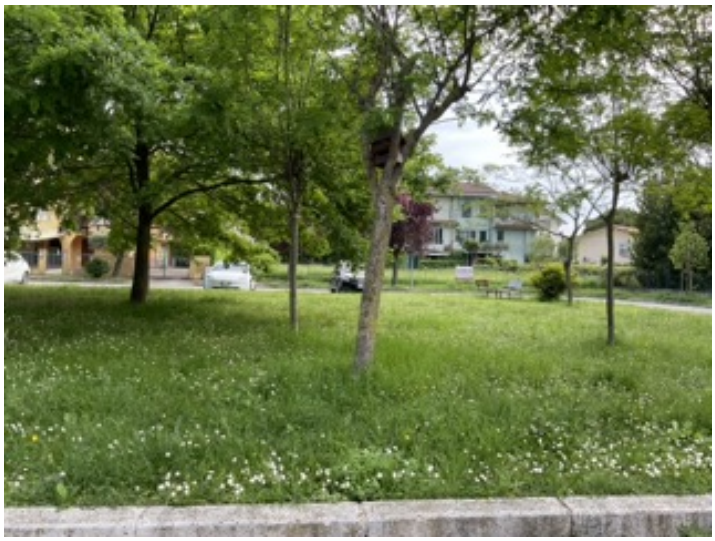
Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

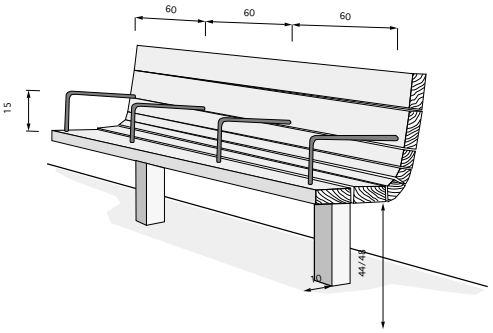
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':55296

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	3
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

18



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

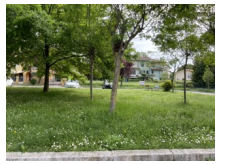
Scala 1:1000 m

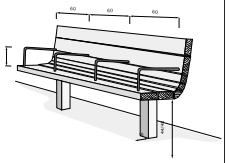
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

285





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VALENTINO Via 457

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

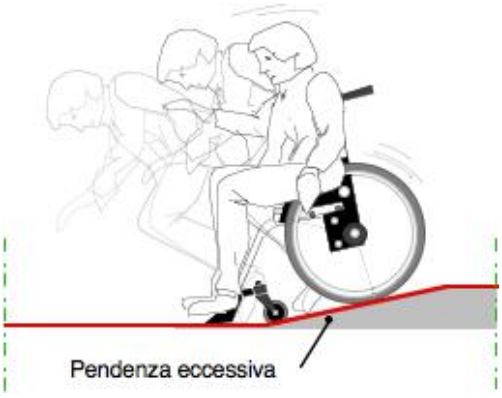
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':28672

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

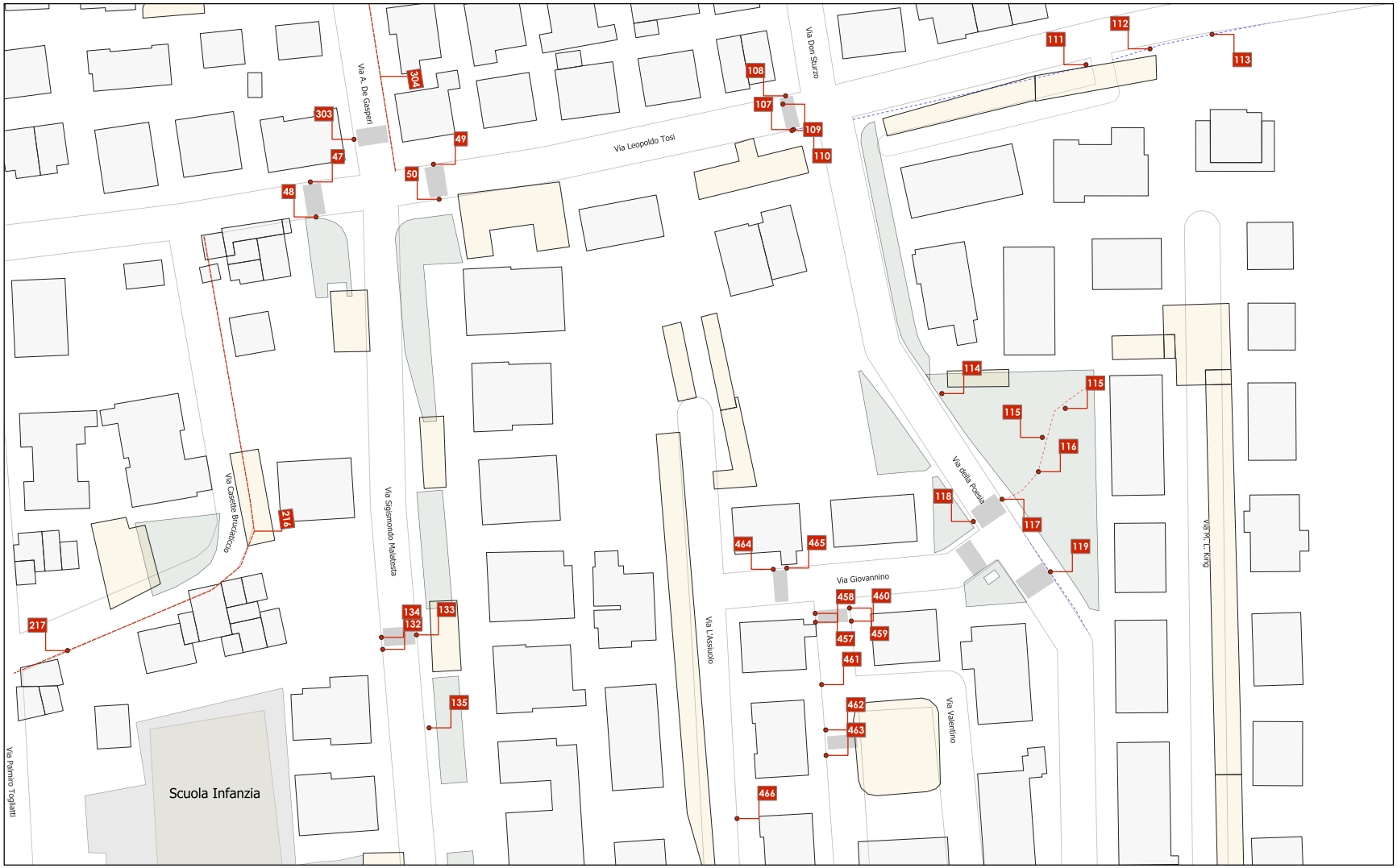


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

457





N. Intervento

VALENTINO Via 458

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

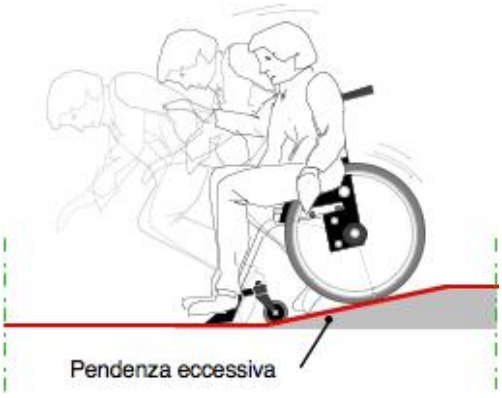
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':28672

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

11

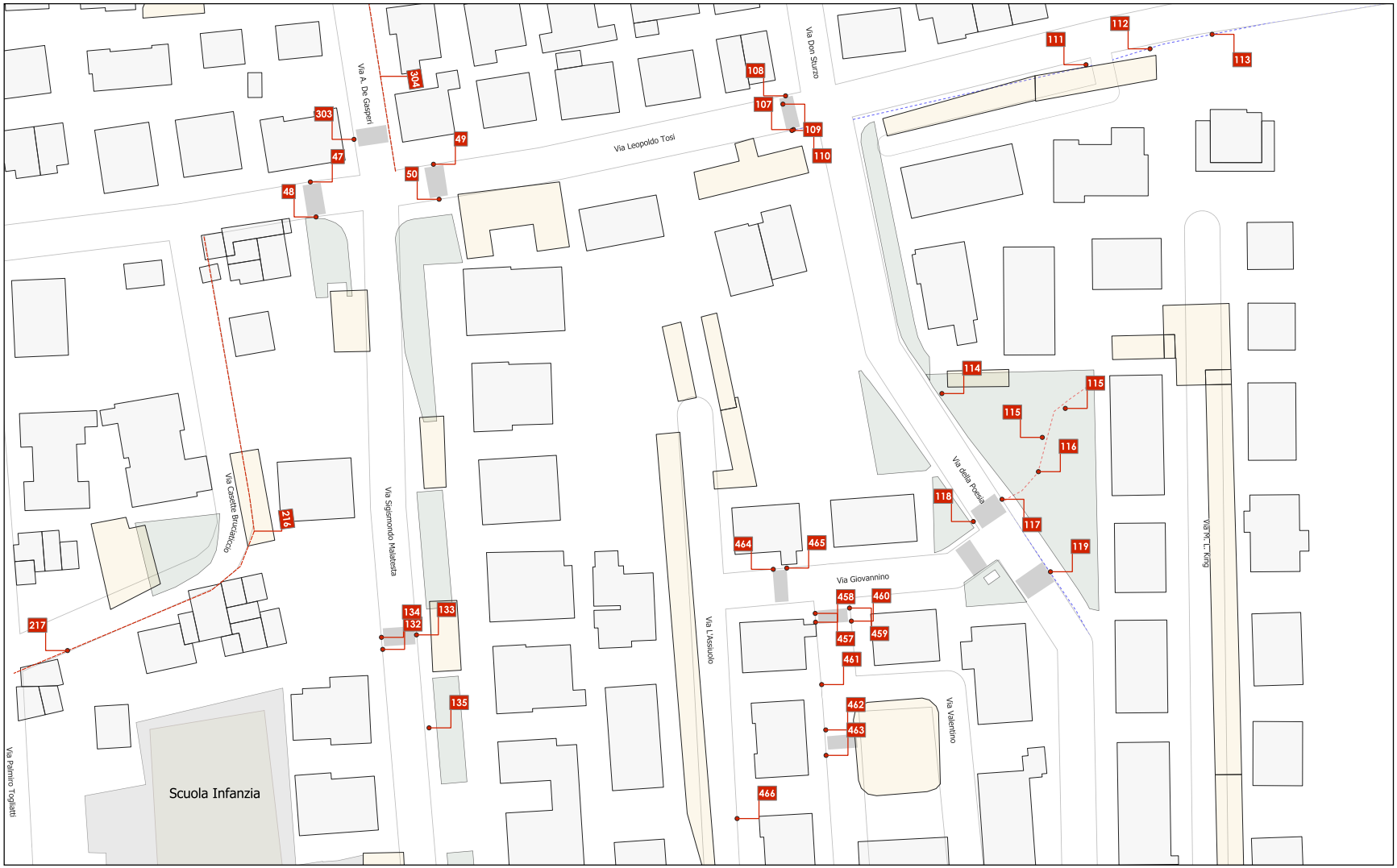


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

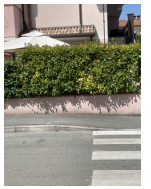
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

458





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VALENTINO Via 459

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

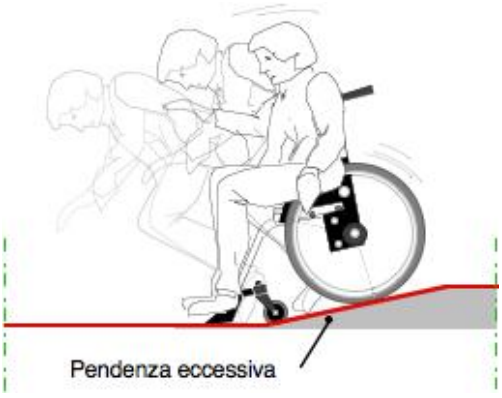
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':28672

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

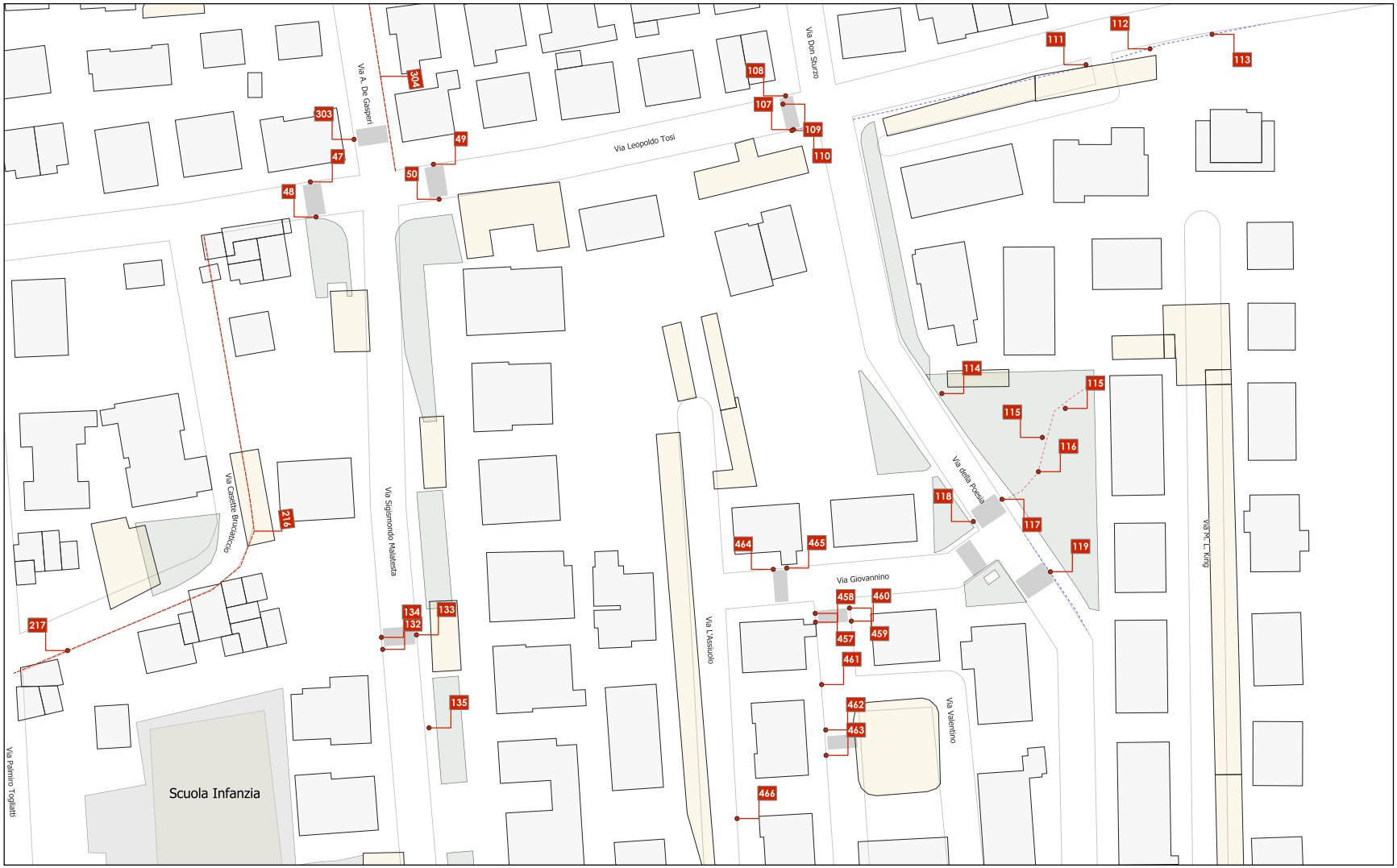


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

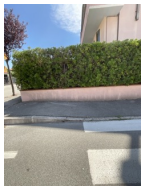
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

459





N. Intervento

VALENTINO Via 460

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

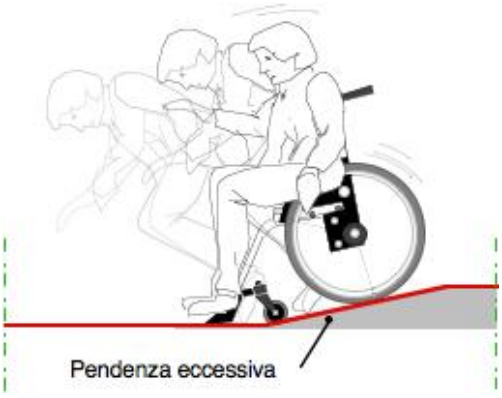
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':28672

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

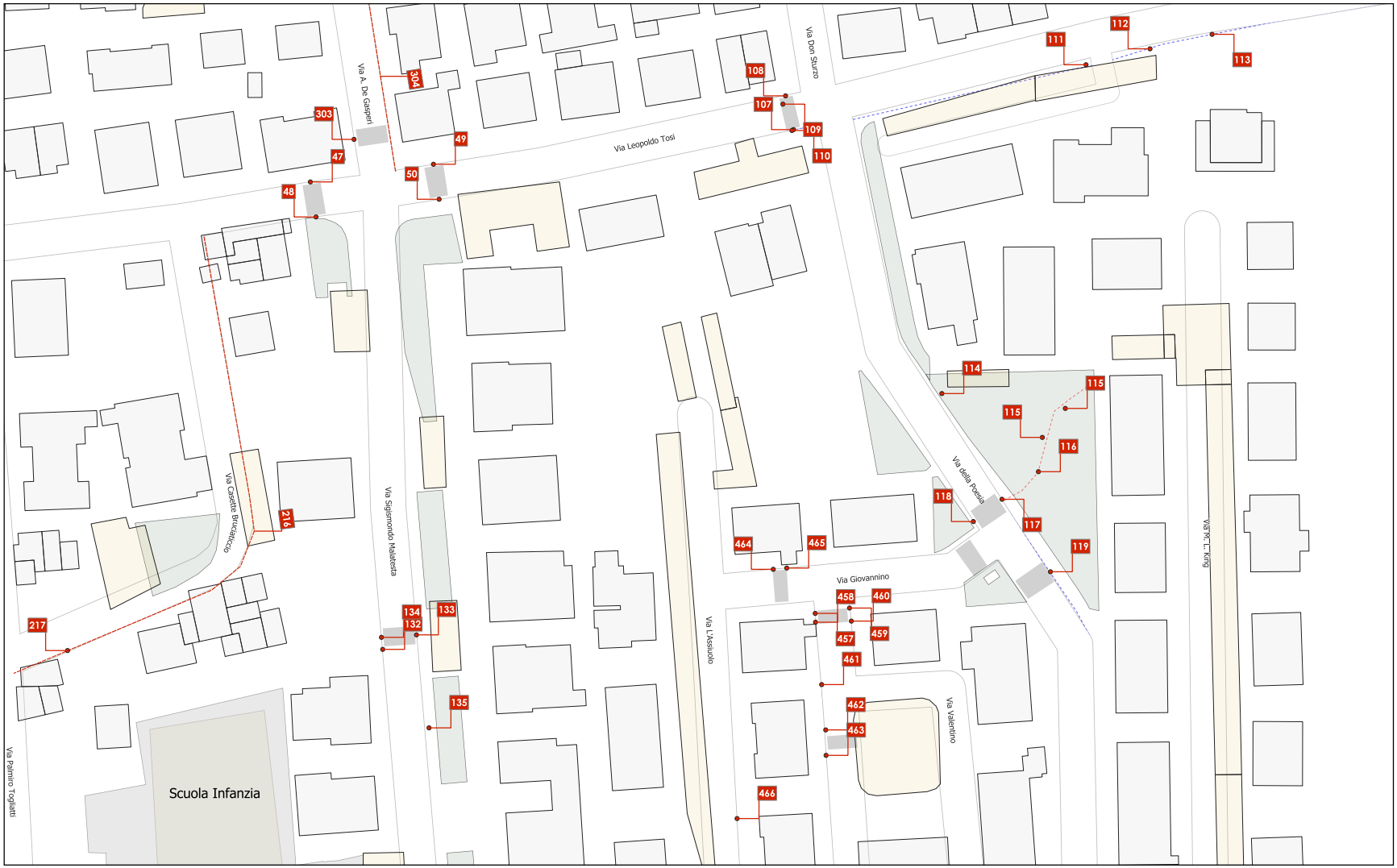


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

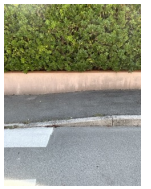
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

460





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VALENTINO Via 461

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

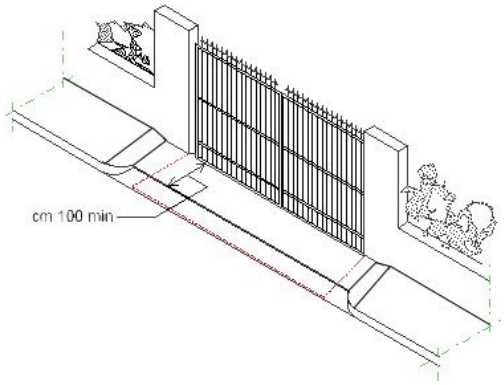
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':28672

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

11

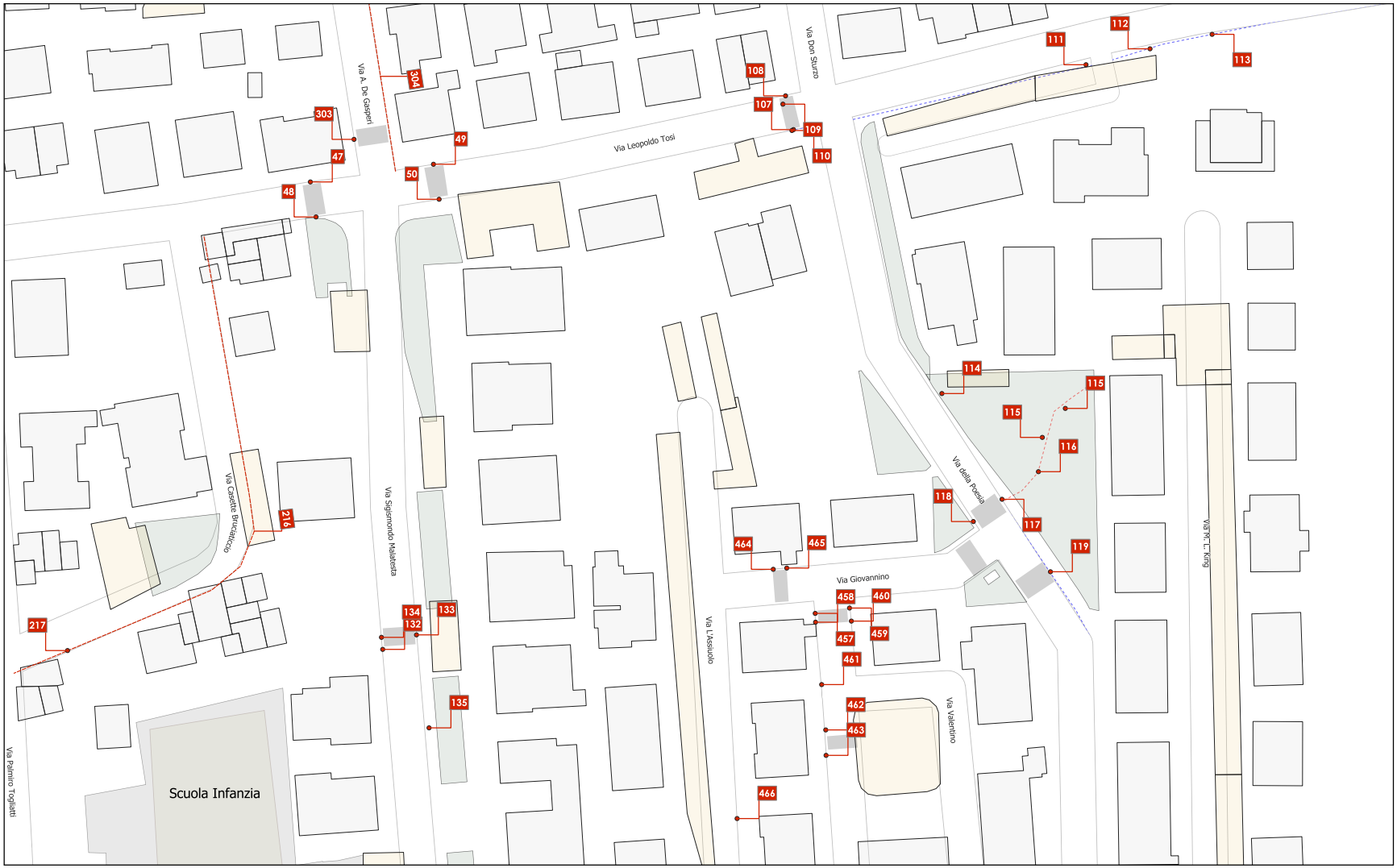


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

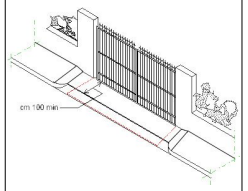
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

461





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VALENTINO Via 462

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

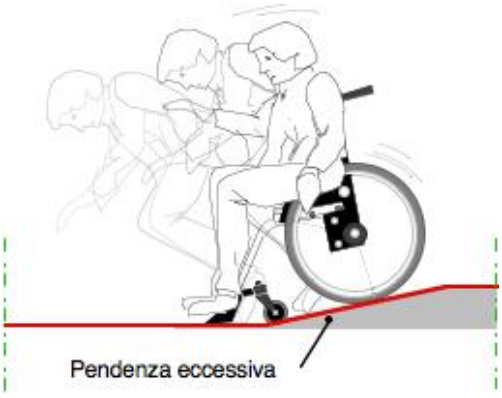
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':28672

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

11

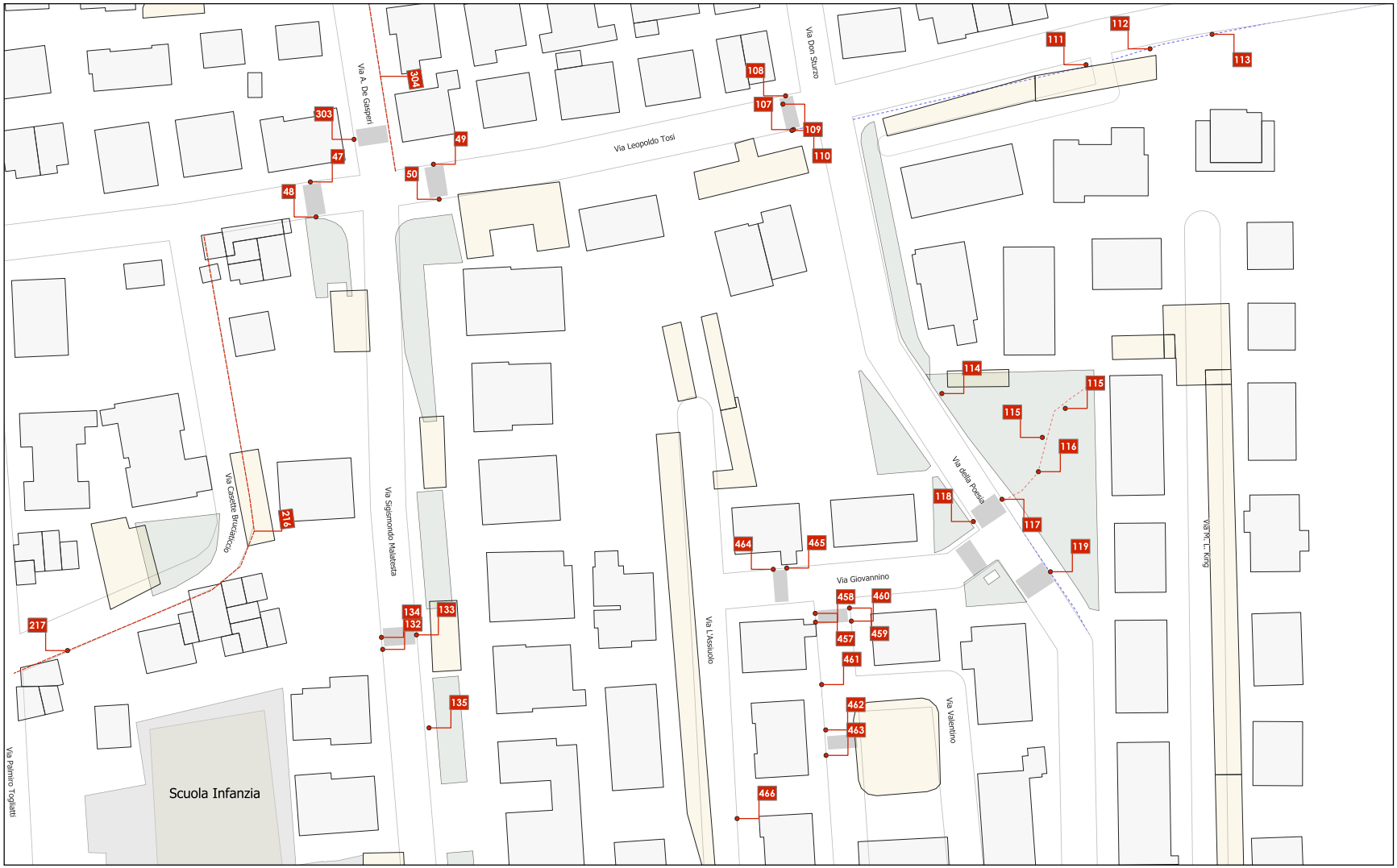


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

462





N. Intervento

VALENTINO Via 463

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

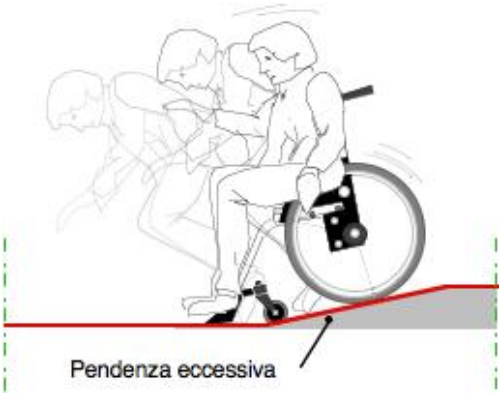
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':28672

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

11

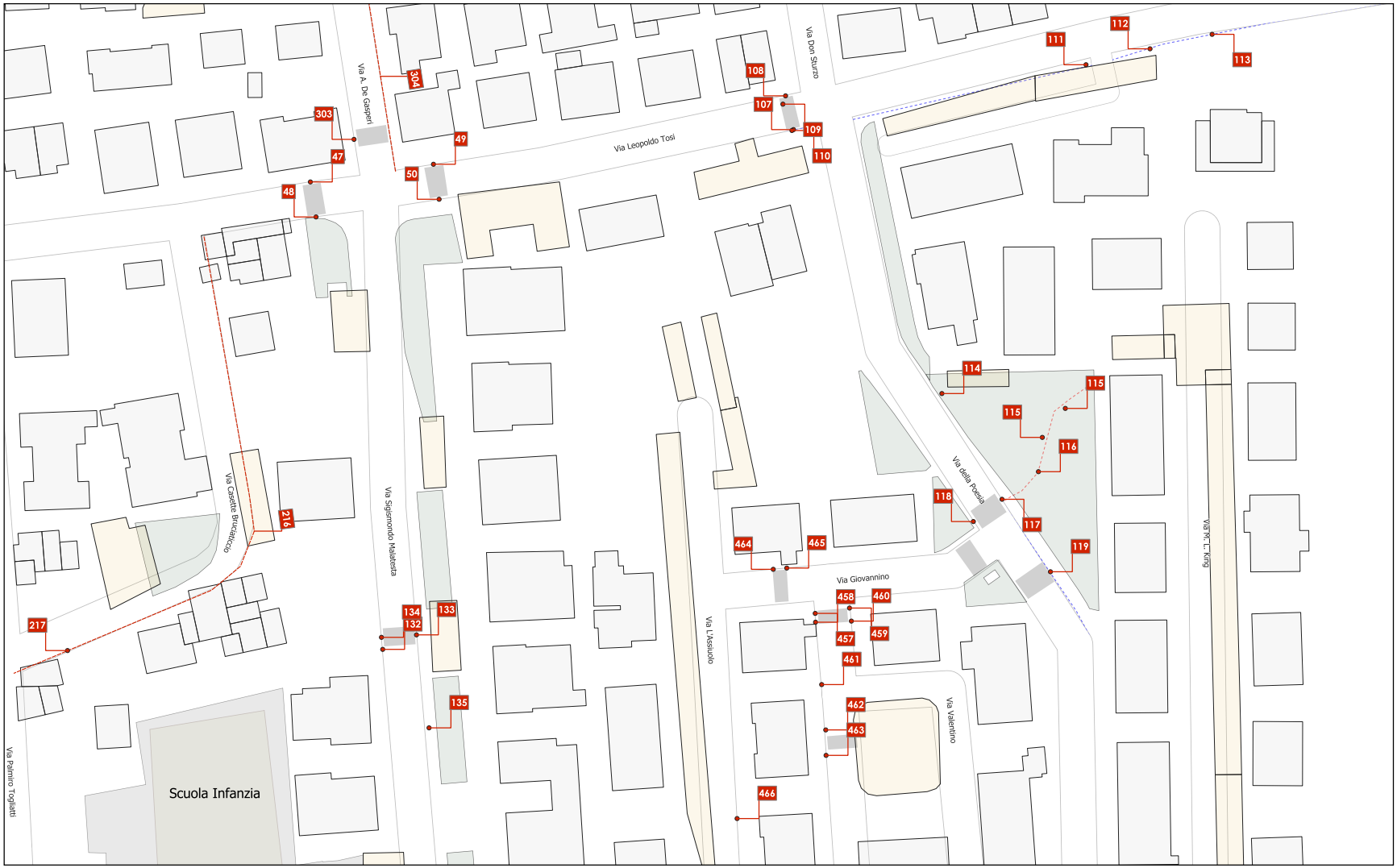


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

463





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VANONI, Ezio Via 305

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

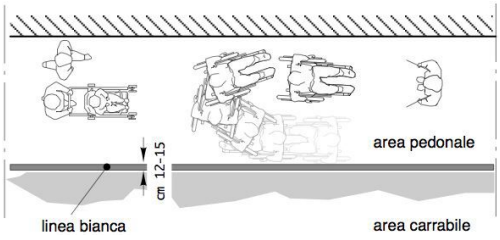
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':11520

Note integrative:

Completare la riga.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	63

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

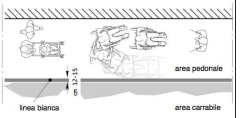
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

305





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VANONI, Ezio Via 306

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

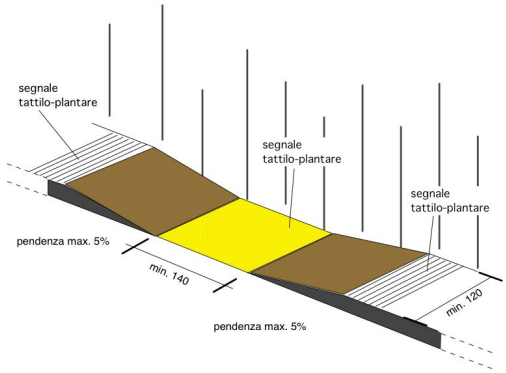
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':11520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

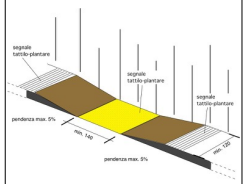
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

306





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VANONI, Ezio Via 307

Criticità

Assenza di percorso idoneo per il collegamento con/fra oggetti d'arredo, giochi e quant'altro infrastrutturalmente presente nel parco/giardino.

Descrizione prestazionale dell'intervento

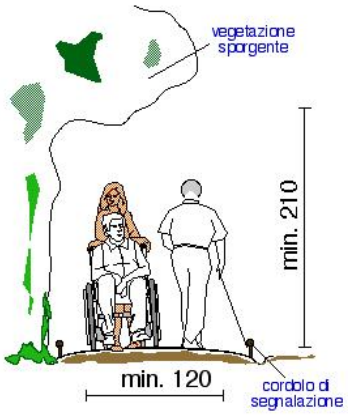
Tracciare il percorso e procedere con lo spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici. Delimitare il percorso con cordoli o elementi similari con medesima funzione per consentire l'orientamento da parte delle persone non vedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':11520

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**130,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:**Terreno stabilizzato**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti che necessitano di poca manutenzione.

Evitare arredi, rami, pietre sporgenti ad altezza del viso o del corpo che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche).

Anticipare eventuali errori attraverso l'utilizzo di segnaletica tattilo-plantare in prossimità del pericolo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

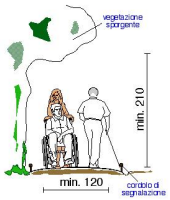
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

307





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VANONI, Ezio

Via **308**

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':11520

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**58,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

5



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

308





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VENEZIA Via 59

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9216

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**118,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

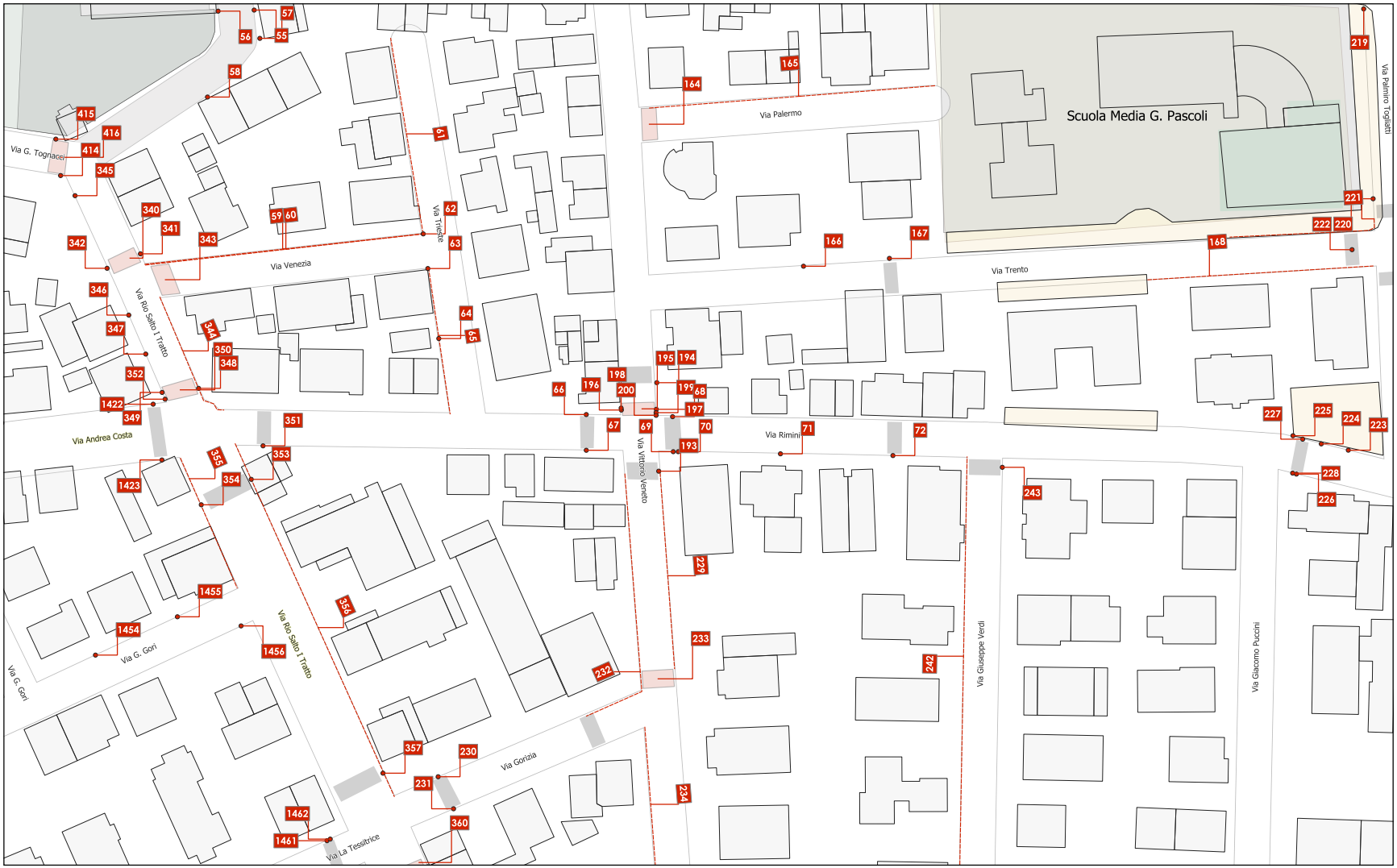


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

59





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VENEZIA Via 60

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

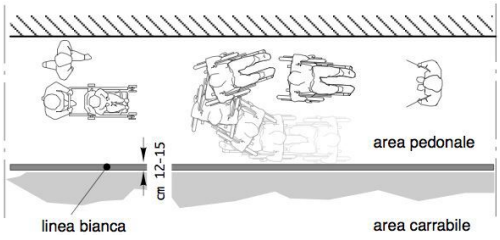
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9216

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	79

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

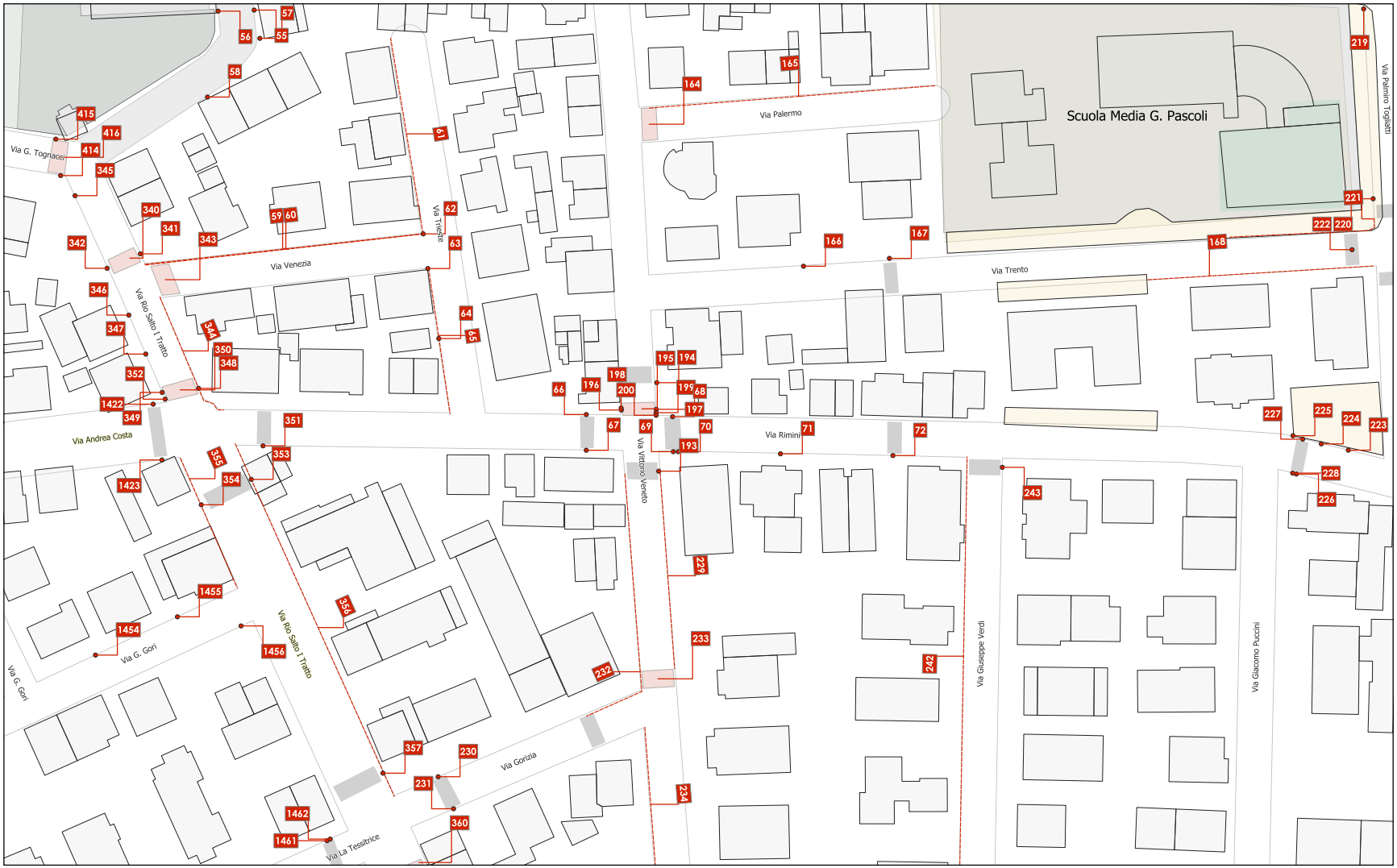


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

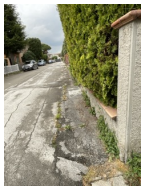
Scala 1:1000 m

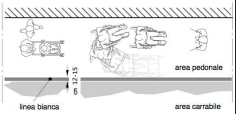
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

60





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VENEZIA Via 343

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

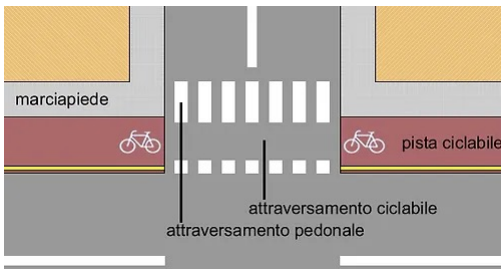
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':9216

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

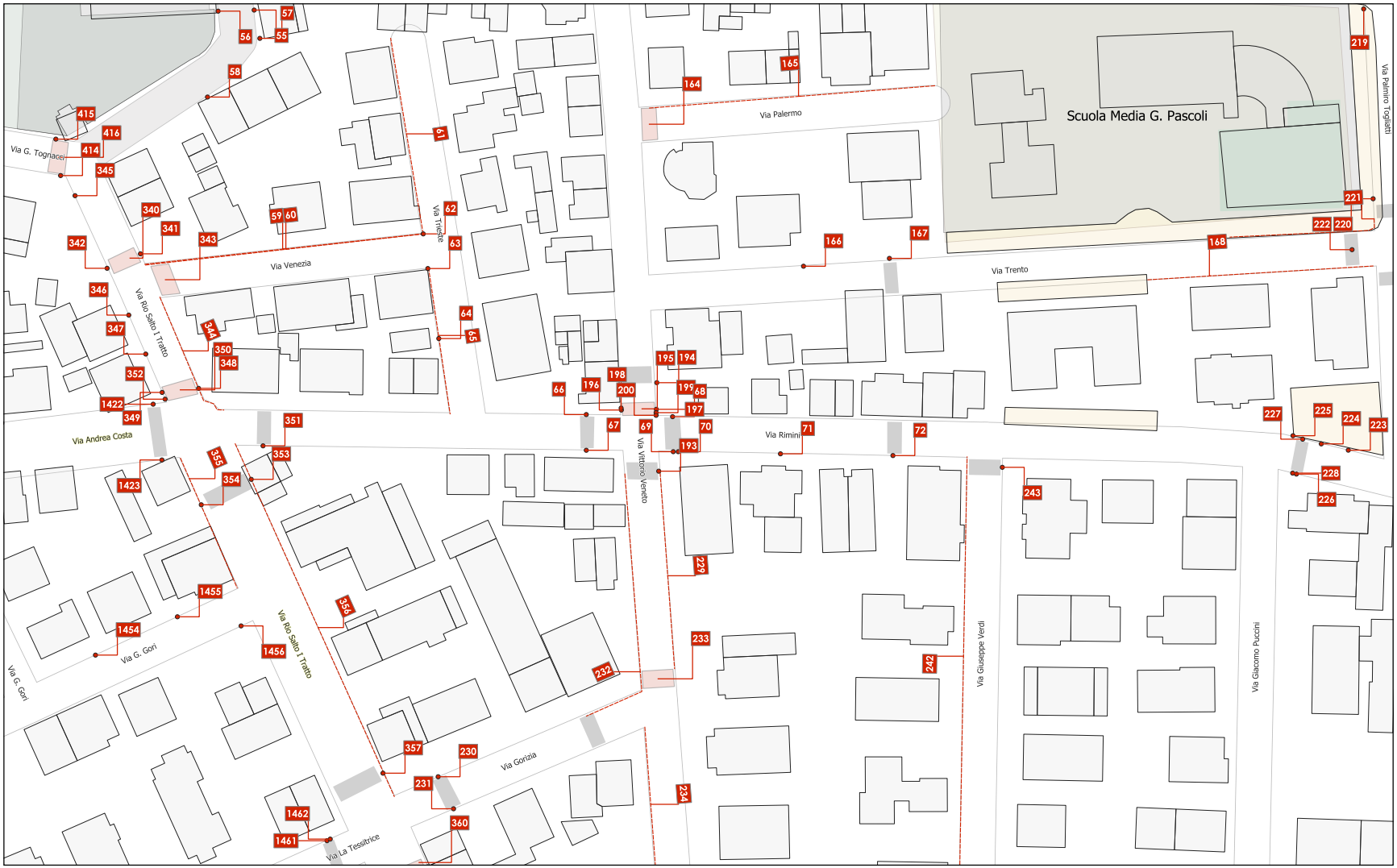


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

343





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VERDI, Giuseppe Via 242

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

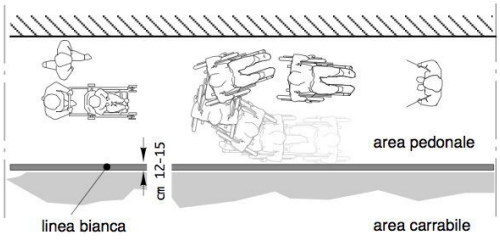
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

Valutare Eliminare i parcheggi lato sinistro e allargare marciapiedi a raso.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	147

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

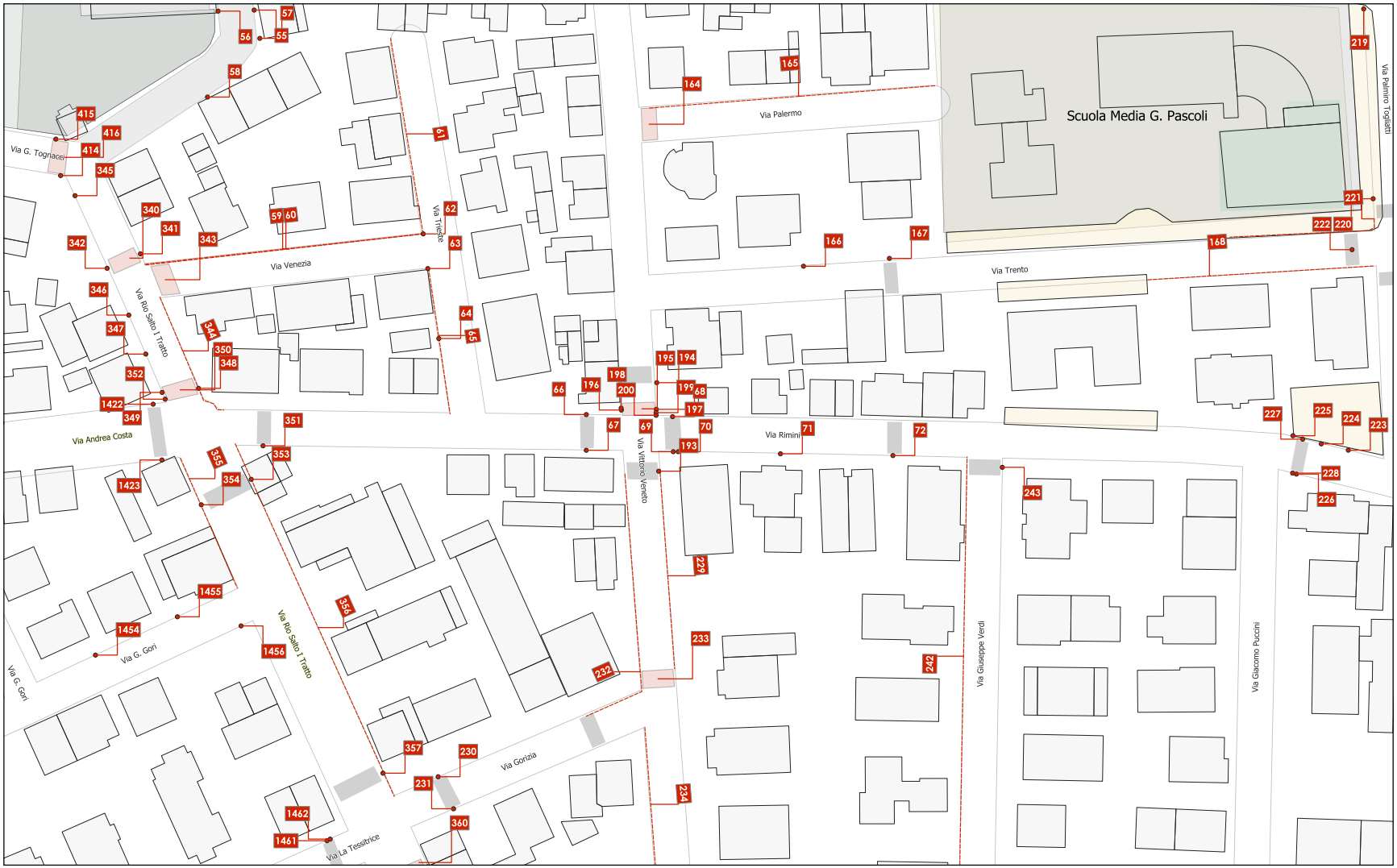


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

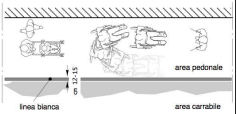
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

242





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VERDI, Giuseppe Via 243

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

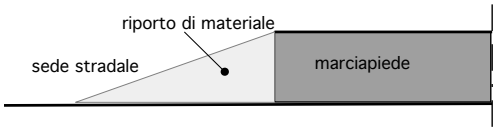
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq. ,625

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

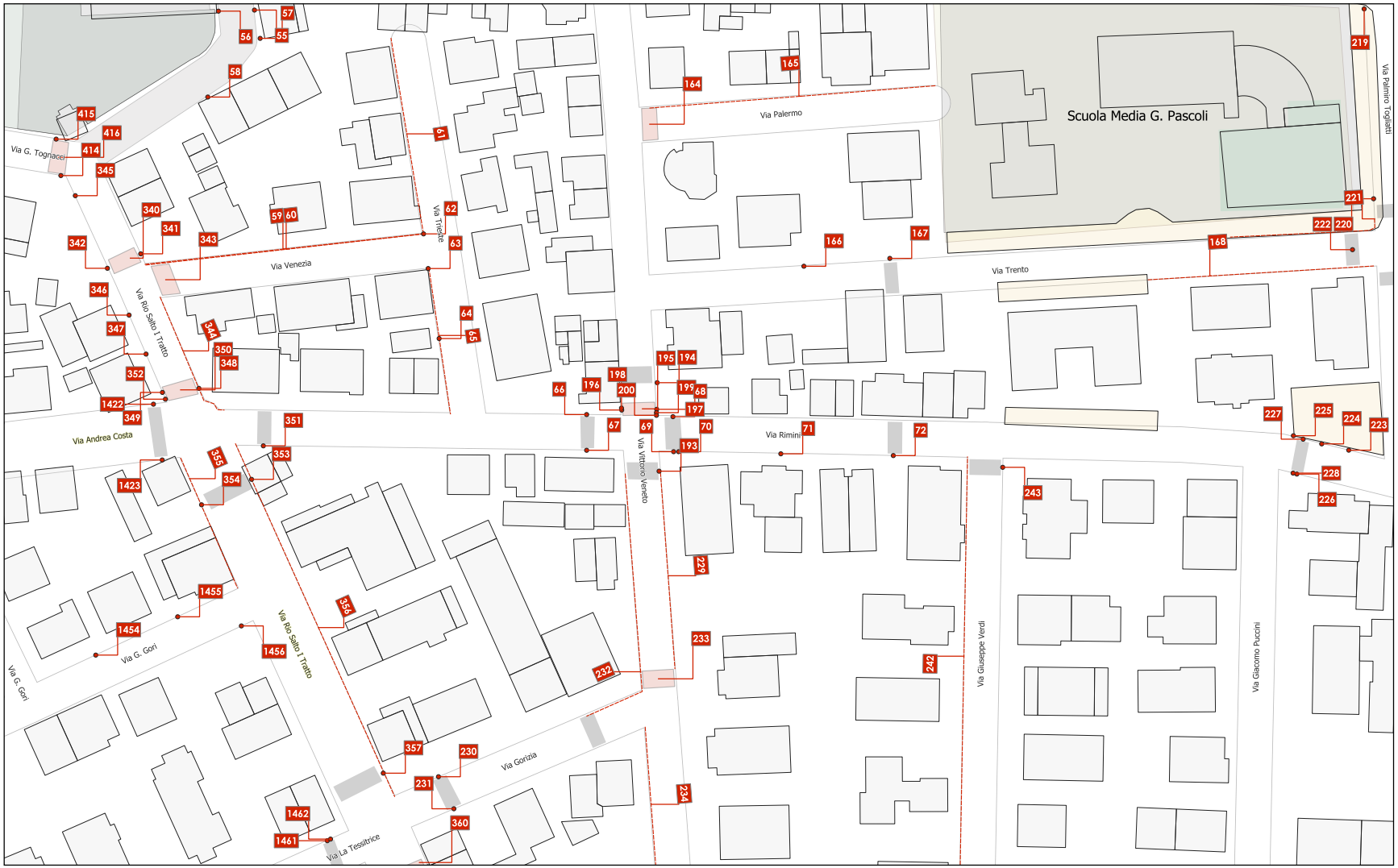


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

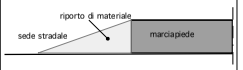
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

243





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VERRAZZANO, Giovanni

Via da **937**

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

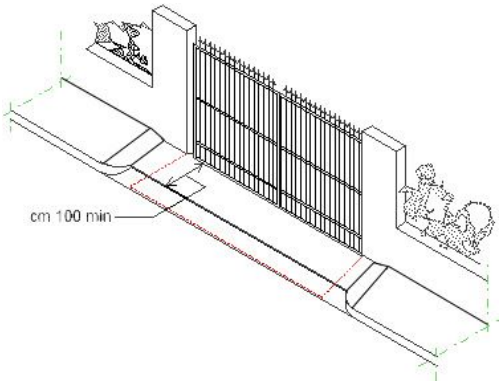
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

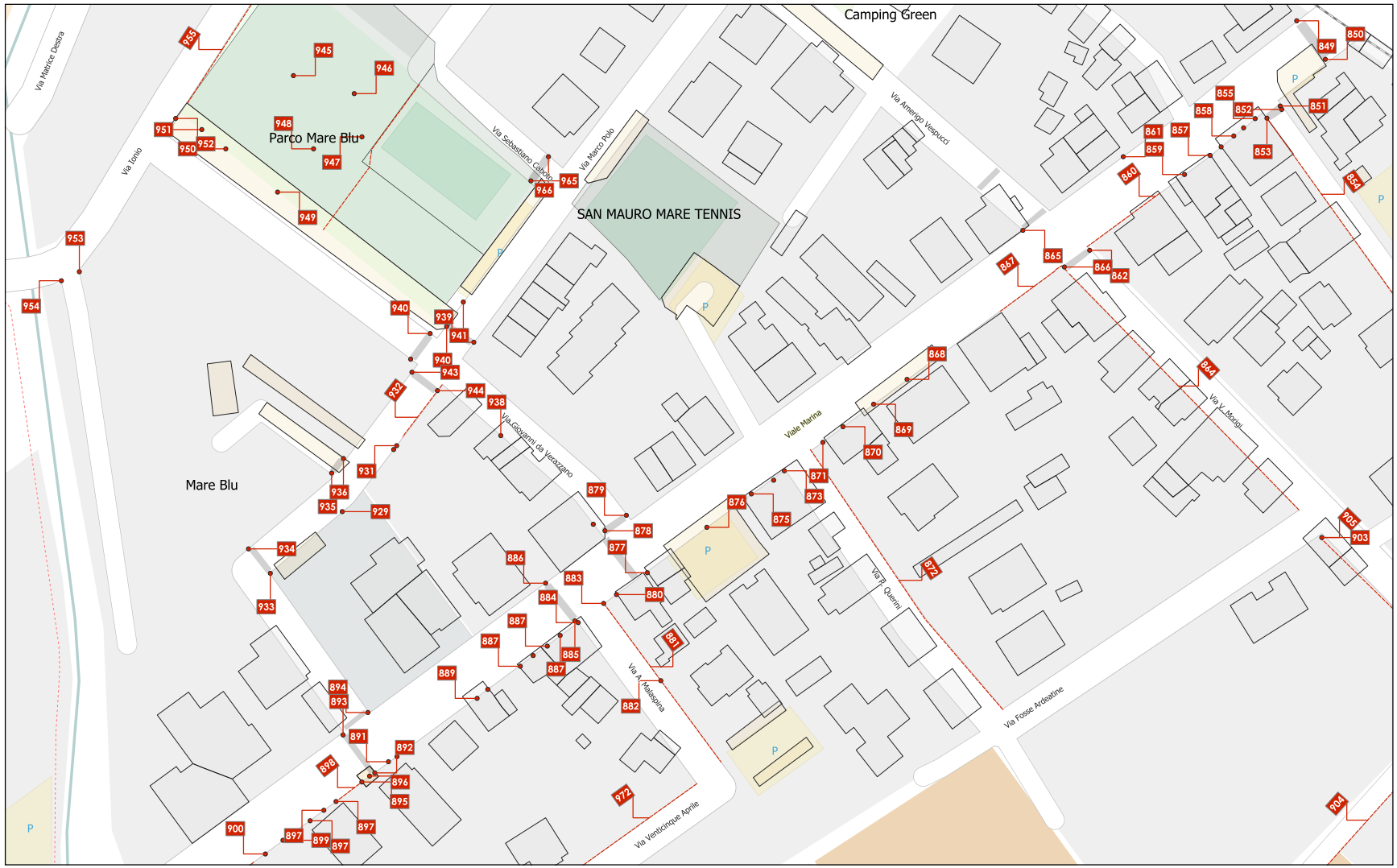


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

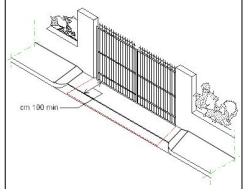
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

937





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VERRAZZANO, Giovanni

Via da **938**

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64000

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

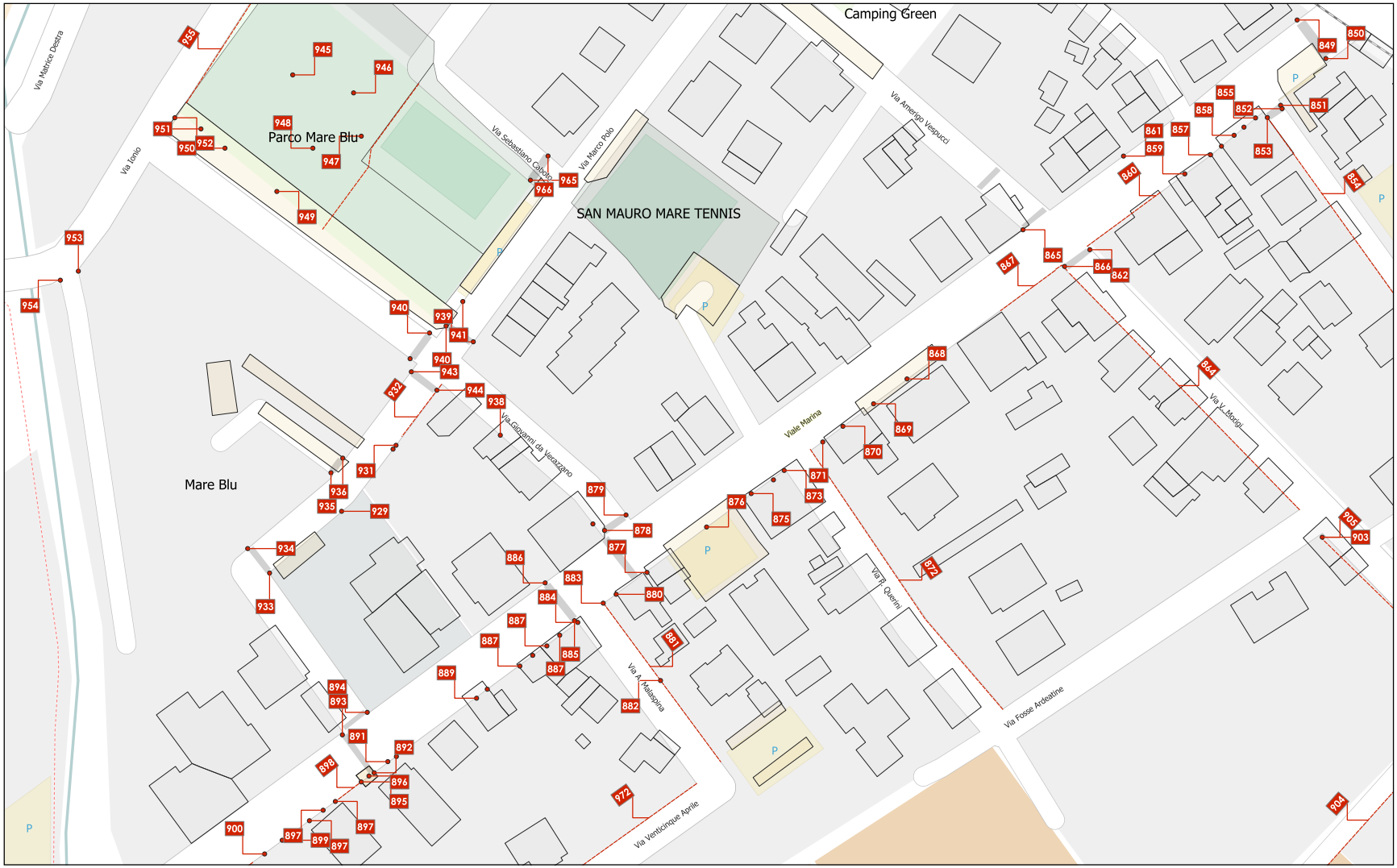


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

938





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VERRAZZANO, Giovanni

Via da **939**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

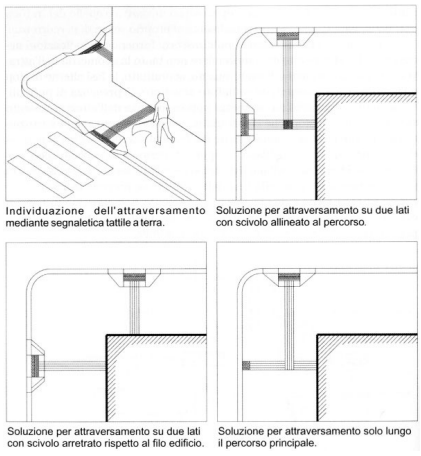
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

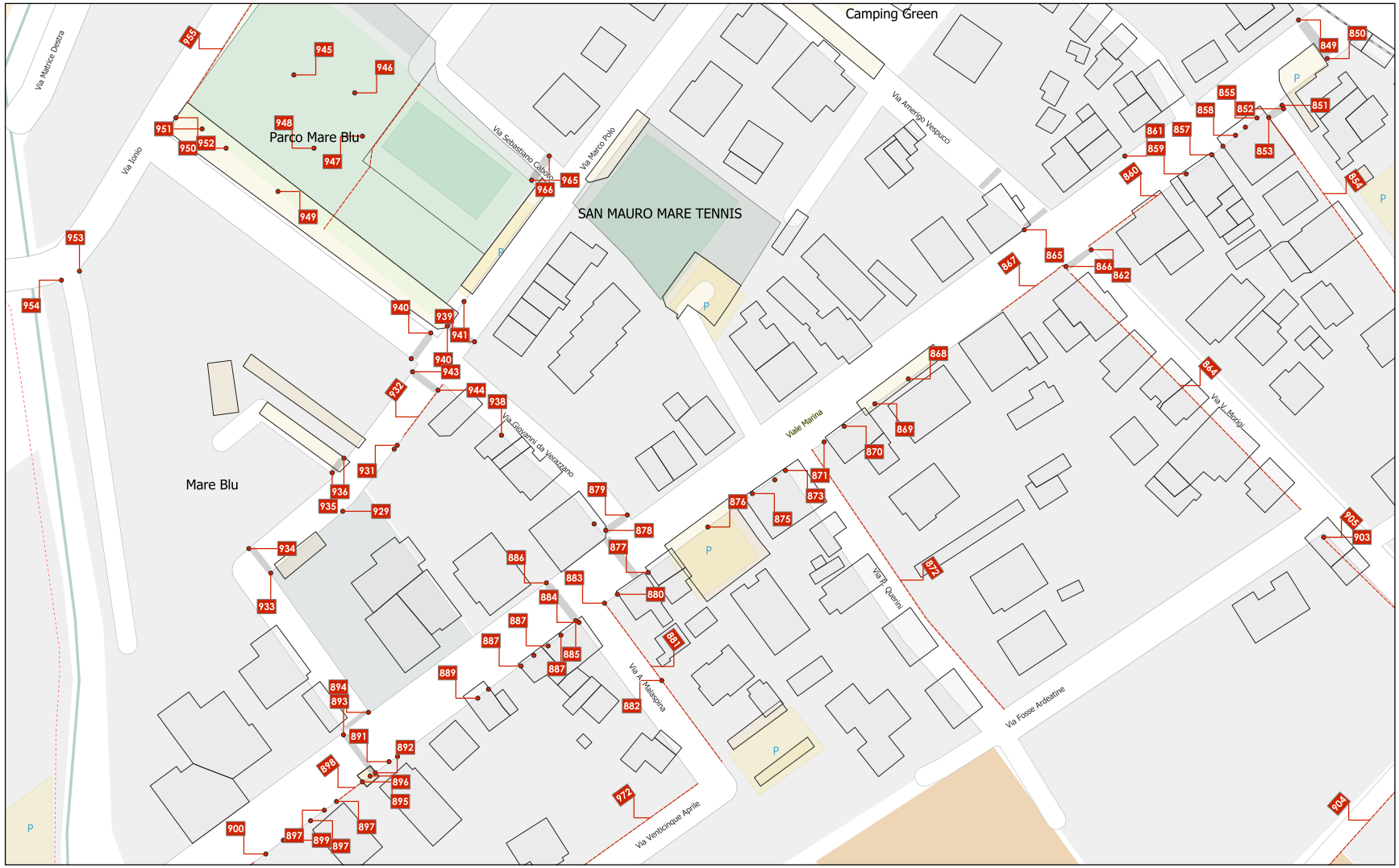


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

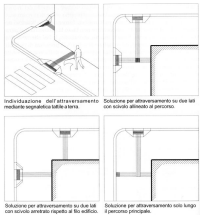
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

939





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VERRAZZANO, Giovanni

Via da **940**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

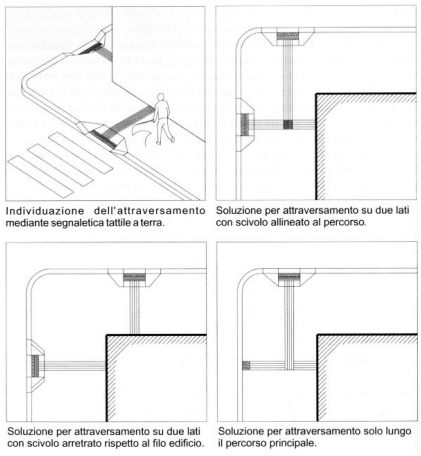
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64000

Note integrative:

Doppia segnaletica tattile posta a 90° per l’intercettazione di due attraversamenti

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	18

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

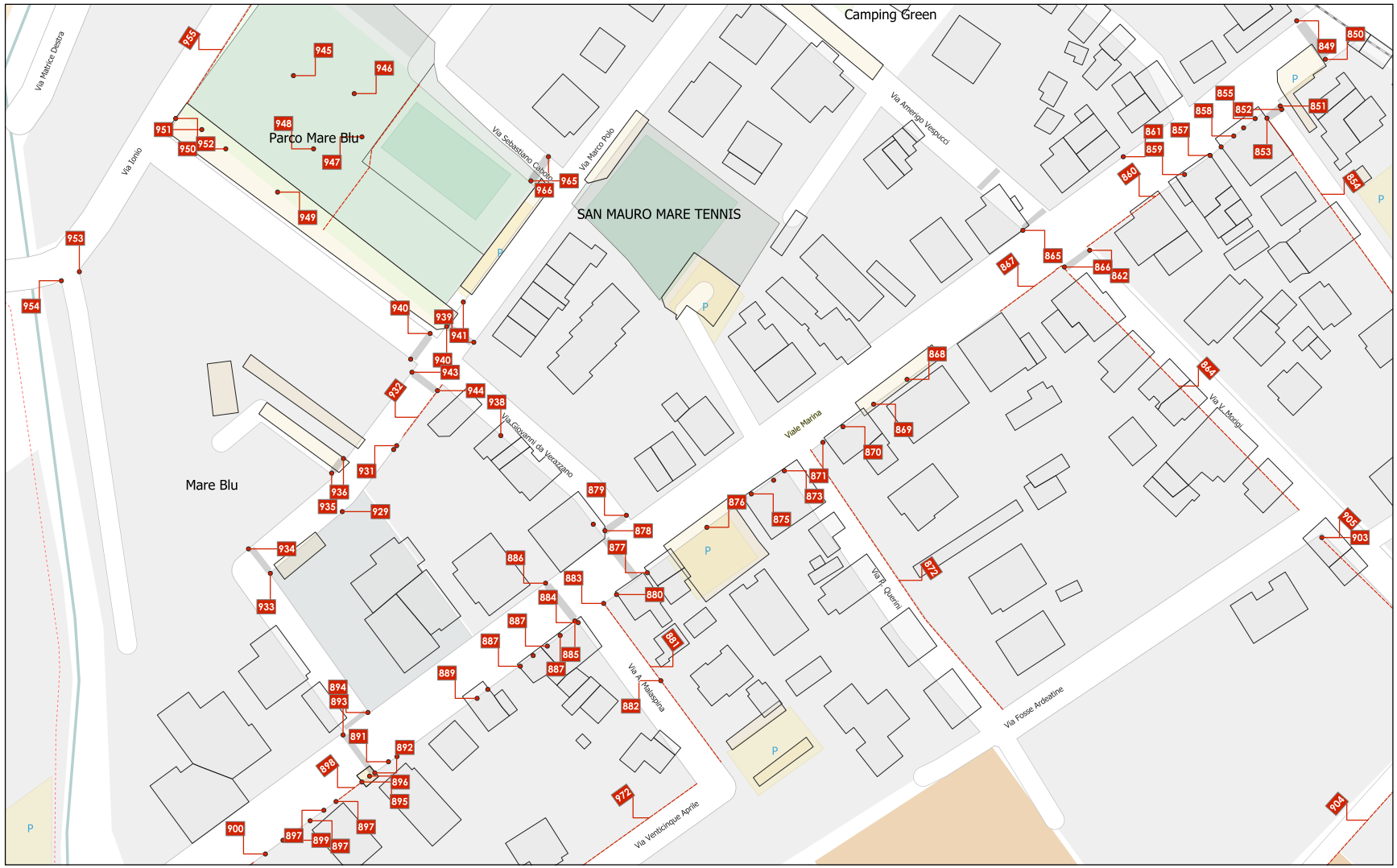


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

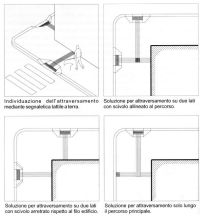
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

940





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VERRAZZANO, Giovanni Via da 949

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

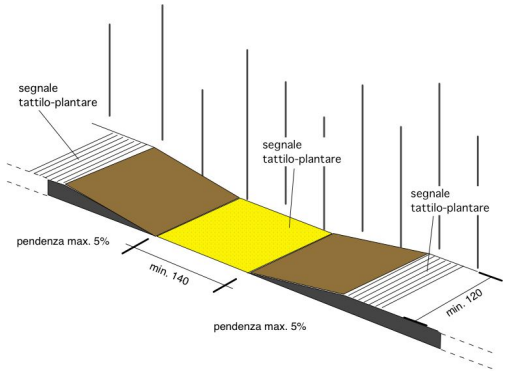
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

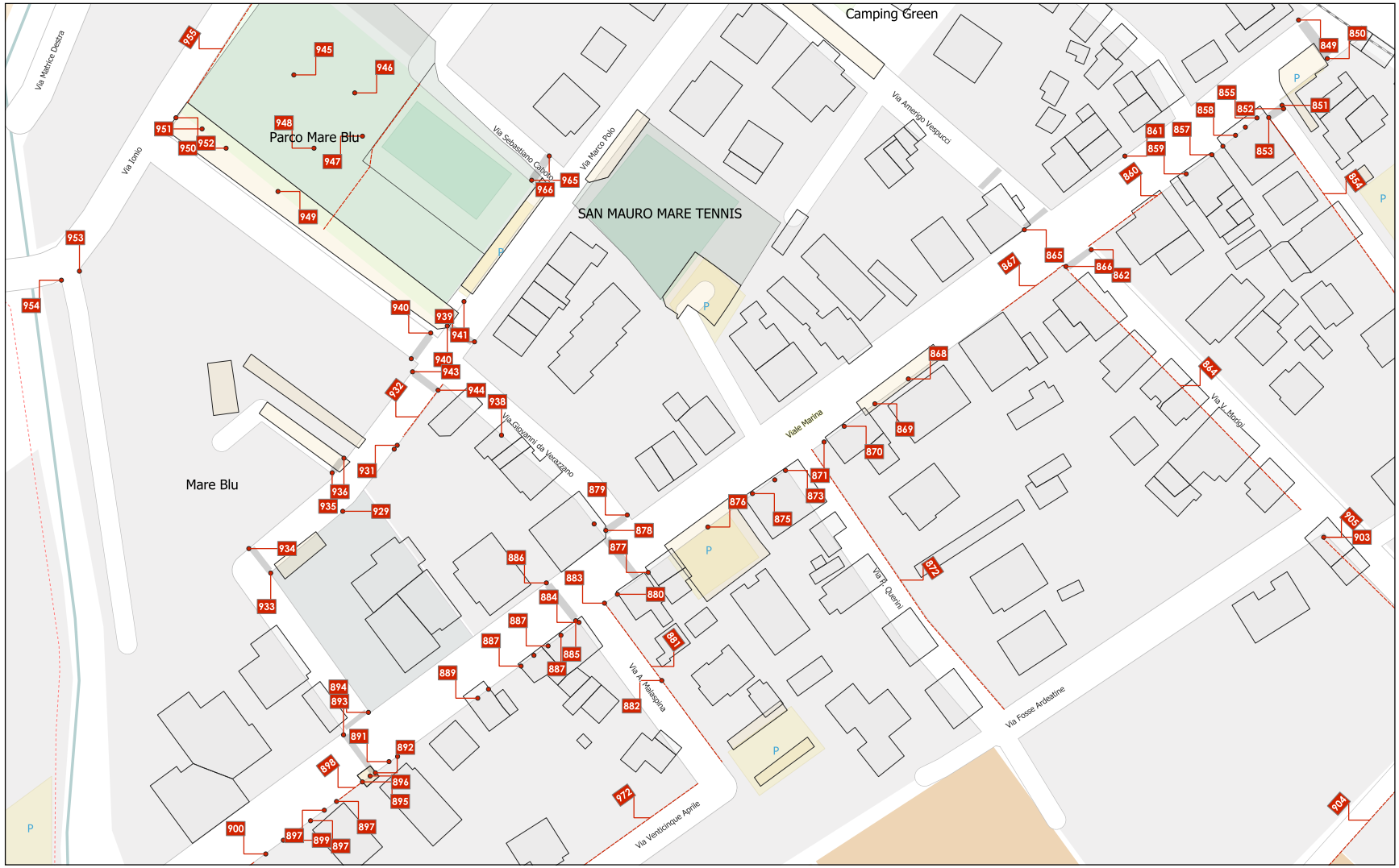


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

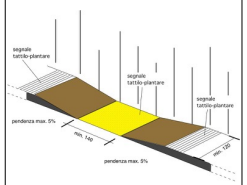
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

949





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VERRAZZANO, Giovanni

Via da **950**

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

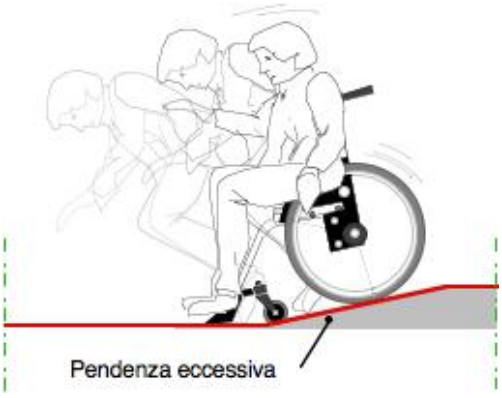
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

28

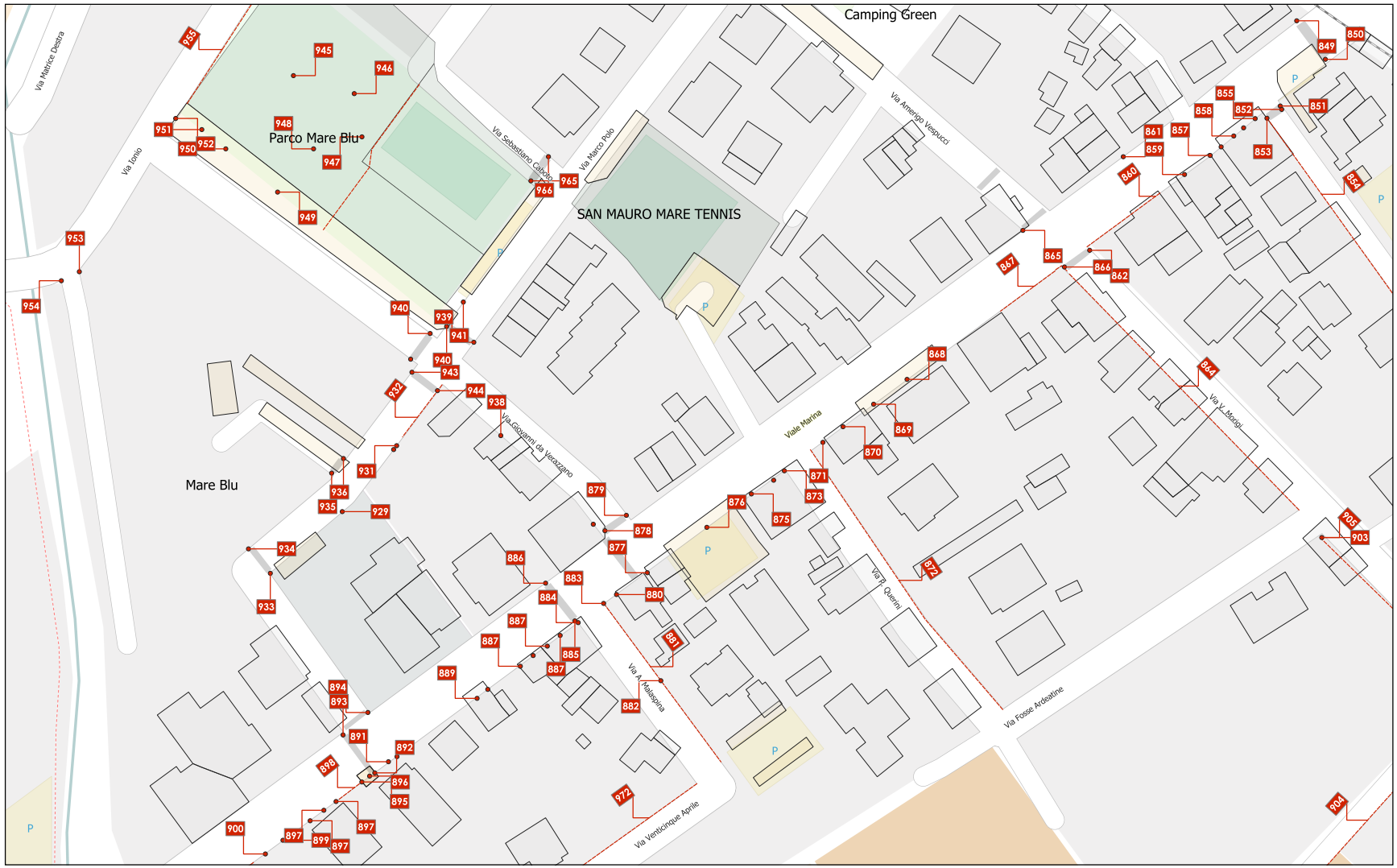


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

950





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VERRAZZANO, Giovanni

Via da **951**

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

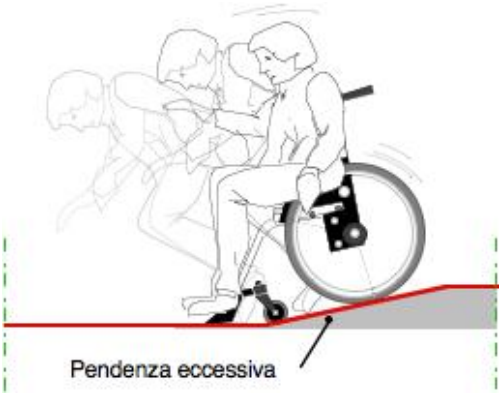
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64000

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

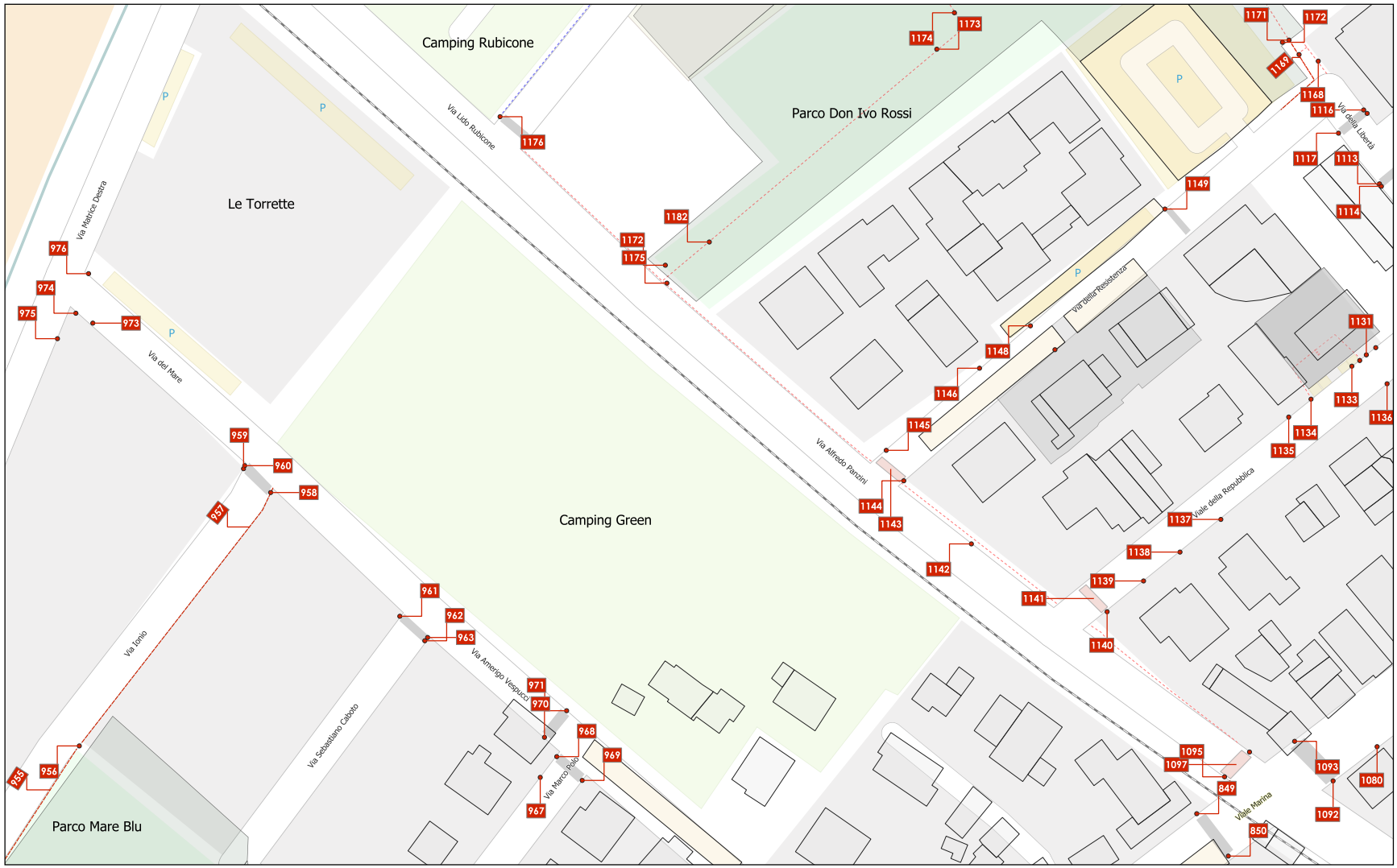


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

951





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VERRAZZANO, Giovanni Via da 952

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

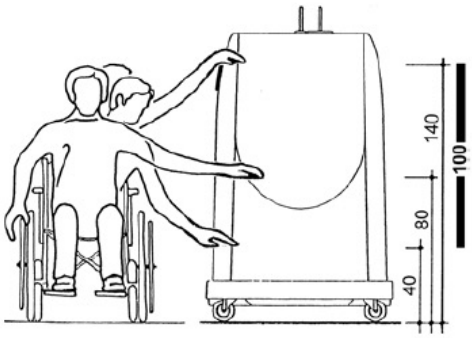
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':64000

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	6
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

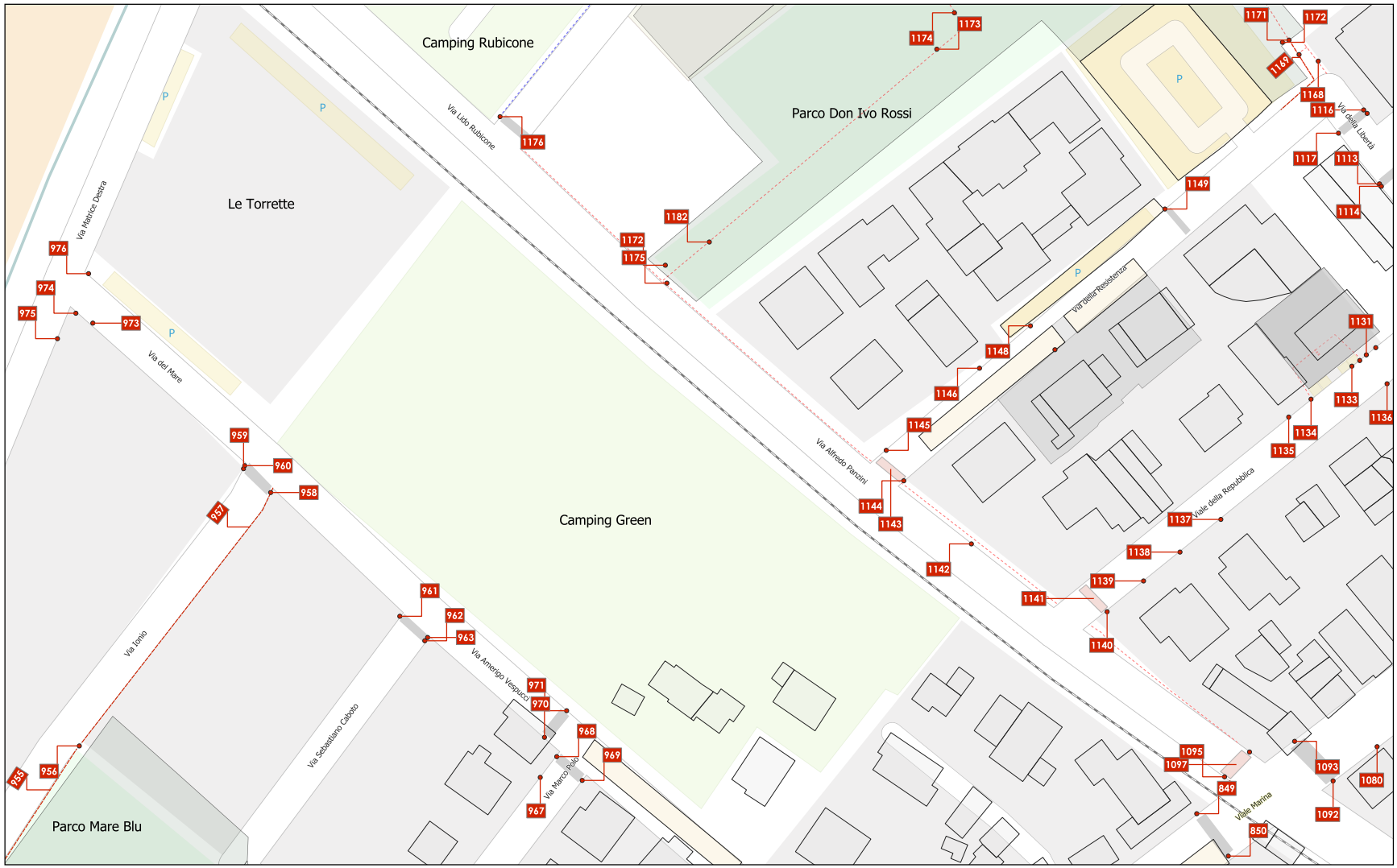


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

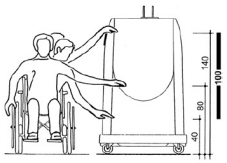
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

952





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VESPUCCI, Amerigo Via 961

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

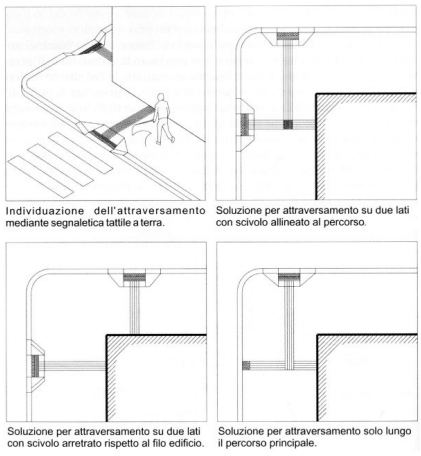
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':172800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

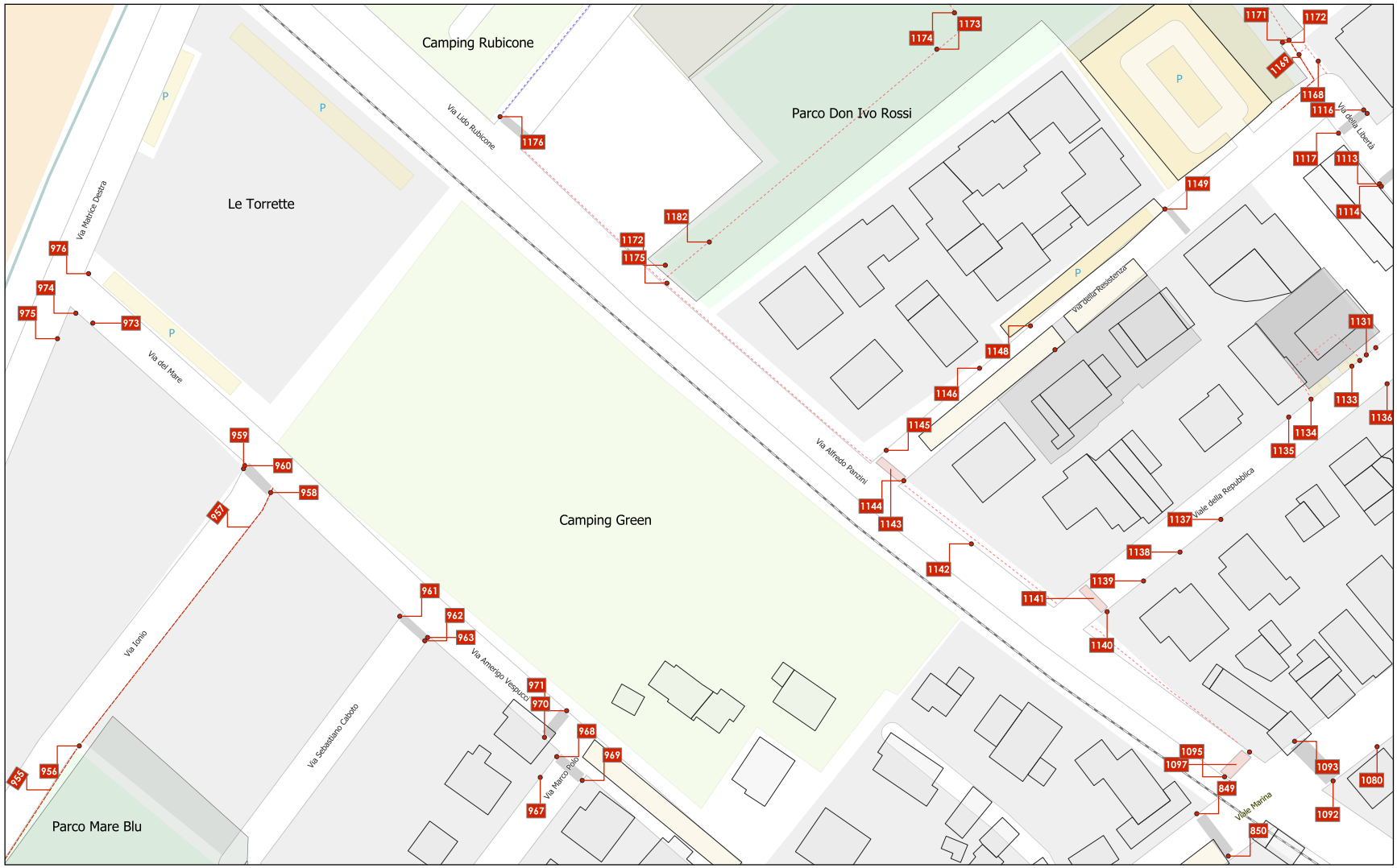


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

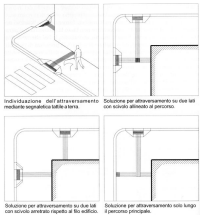
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

961





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VESPUCCI, Amerigo Via 962

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

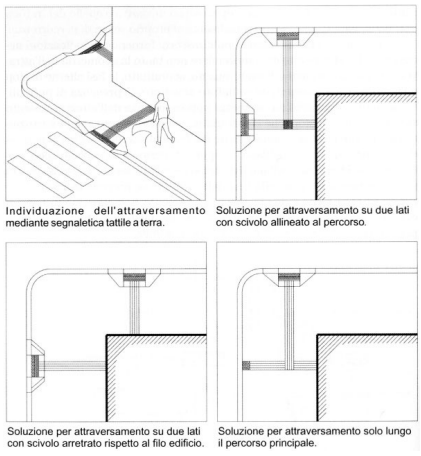
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':172800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	2

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

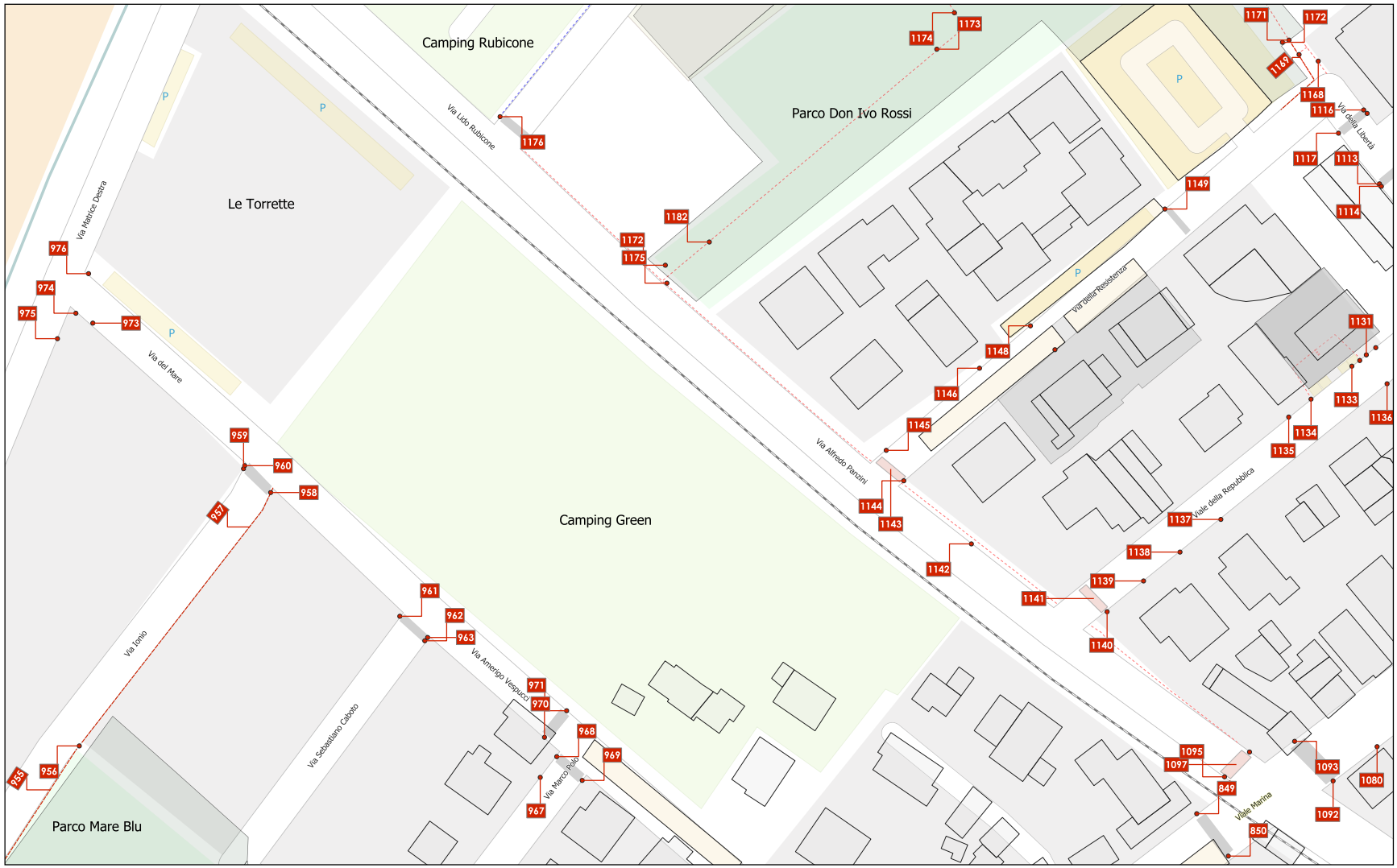


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

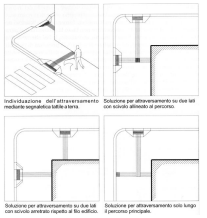
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

962





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VESPUCCI, Amerigo Via 963

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

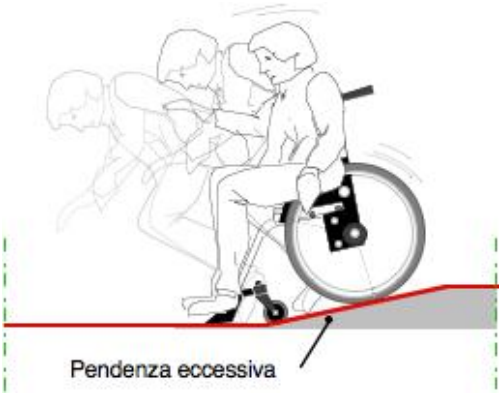
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':172800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

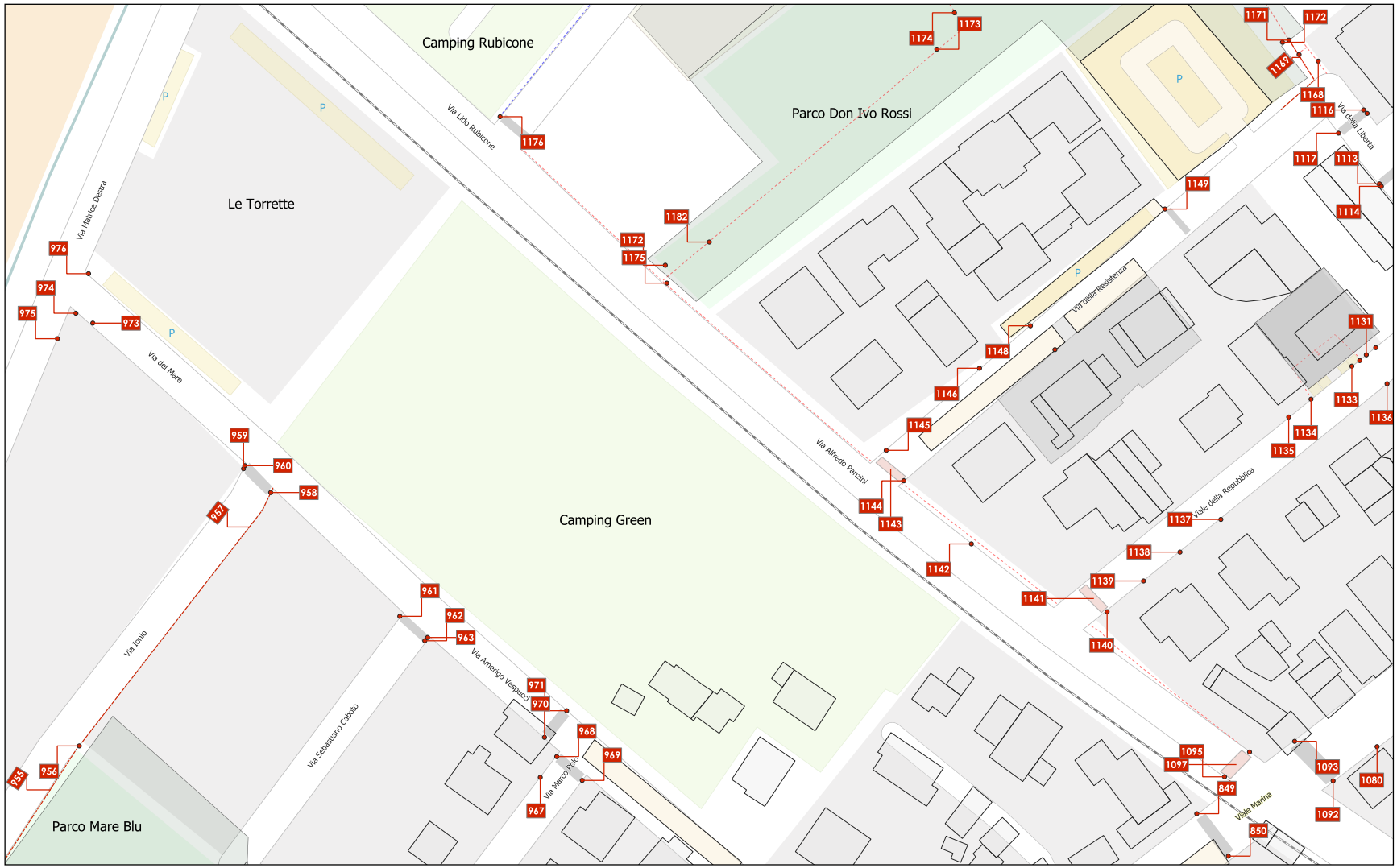


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

963





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VESPUCCI, Amerigo Via 970

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

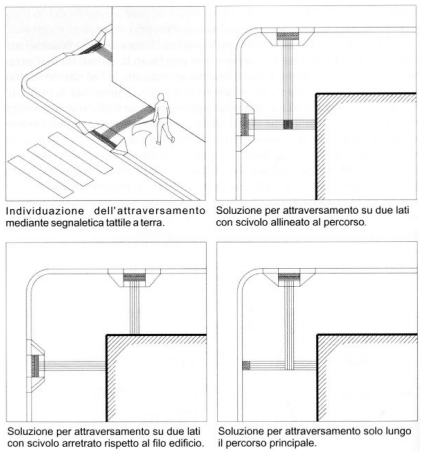
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':172800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

25

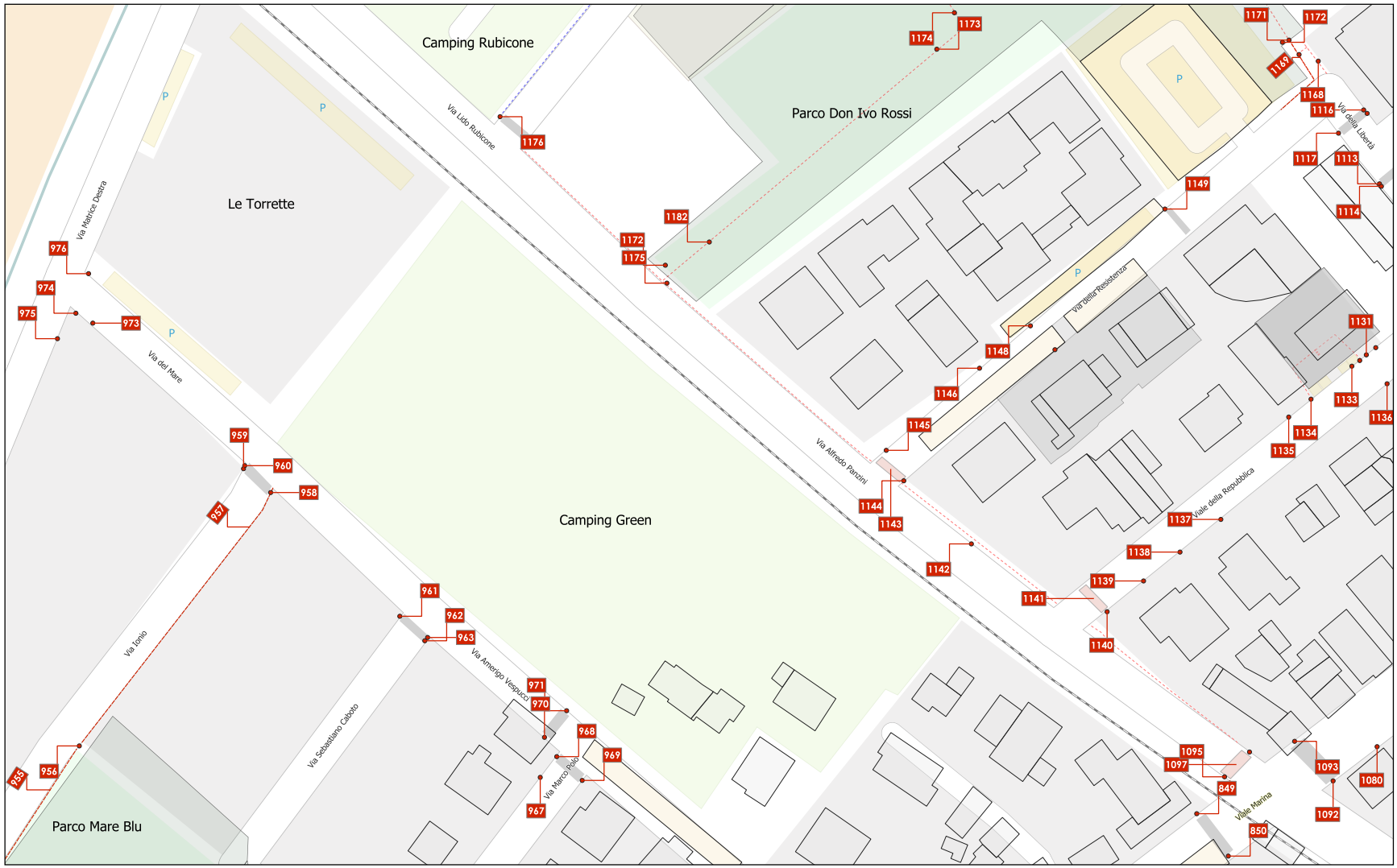


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

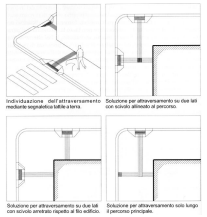
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

970





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VESPUCCI, Amerigo Via 971

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

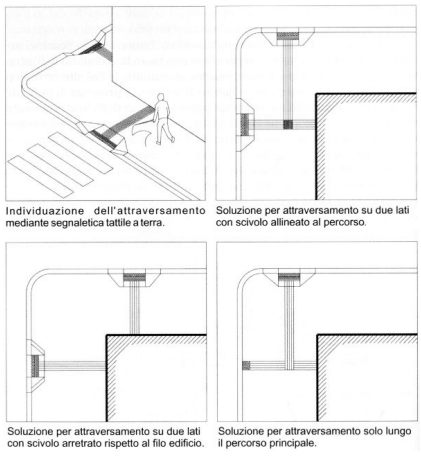
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':172800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

25

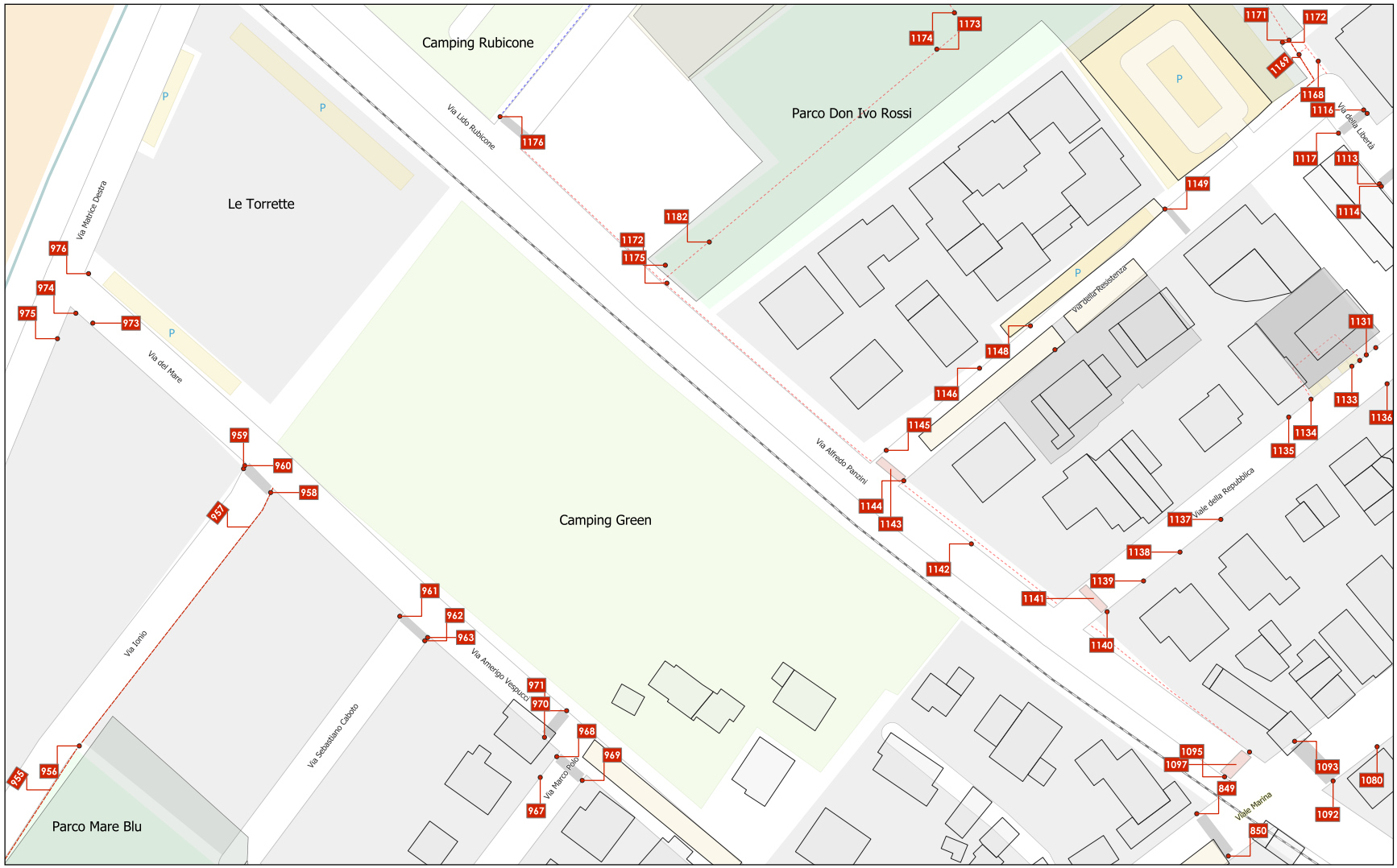


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

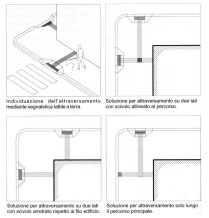
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

971





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VESPUCCI, Amerigo Via 973

Criticità

Ostacolo costituito da palo di illuminazione

Descrizione prestazionale dell'intervento

Spostare l'oggetto sul lato interno/esterno del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !
La larghezza utile o passaggio netto, si intende la misura massima che garantisce il passaggio di una carrozzina escludendo il basamento del palo o l'asola per la messa a terra del palo che normalmente ingombra per alcuni centimetri.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

PRIORITA':172800

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	3
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

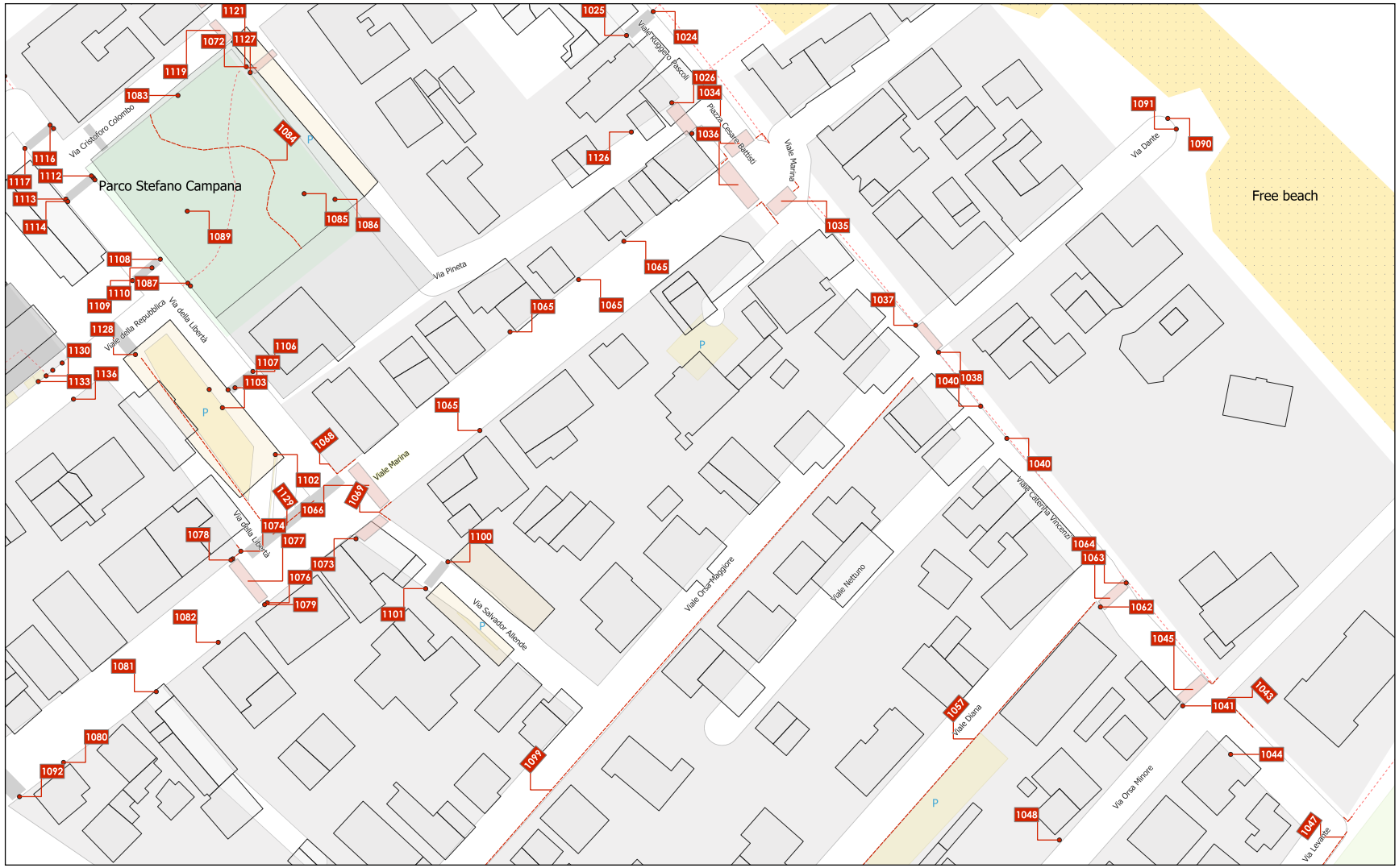


interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

973



Nessuna immagine
di supporto

N. Intervento

VESPUCCI, Amerigo Via 974

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

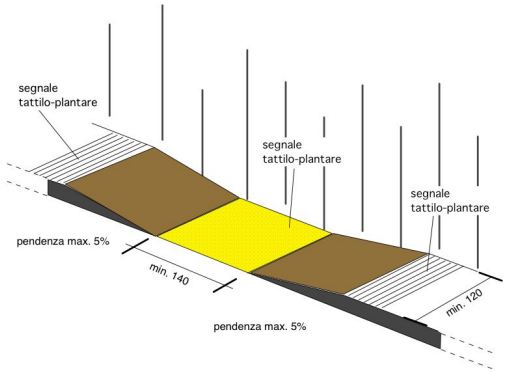
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':172800

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

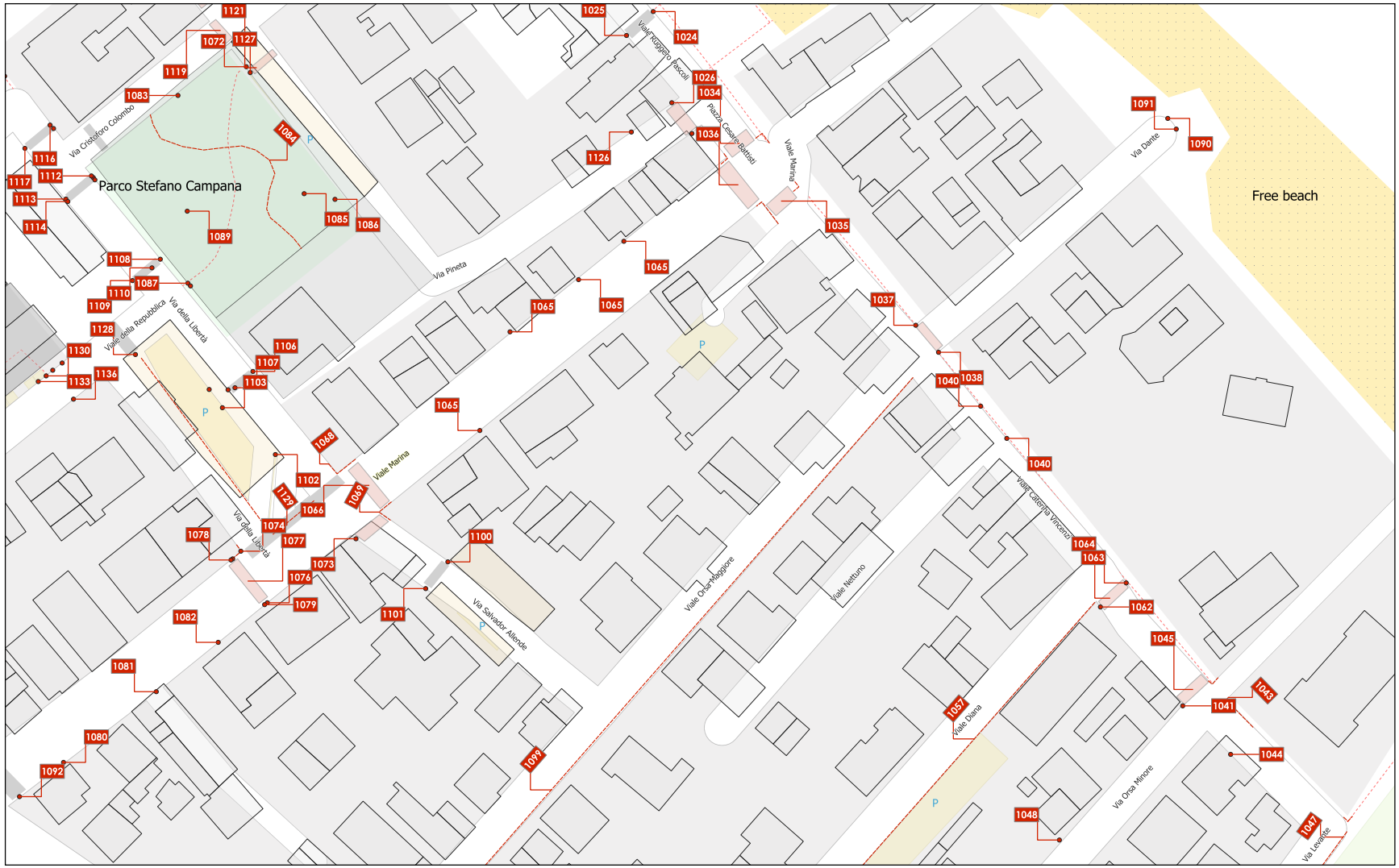


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

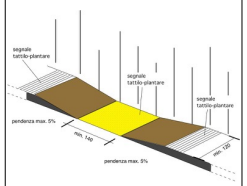
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

974





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VESPUCCI, Amerigo Via 975

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

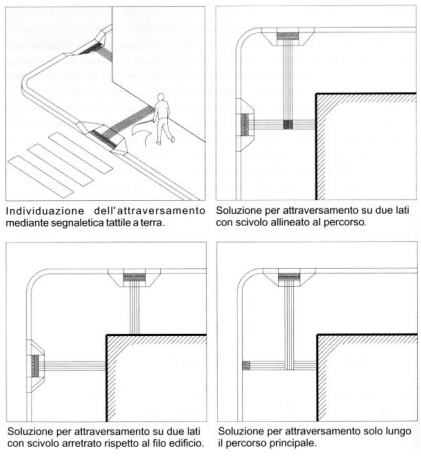
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':172800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

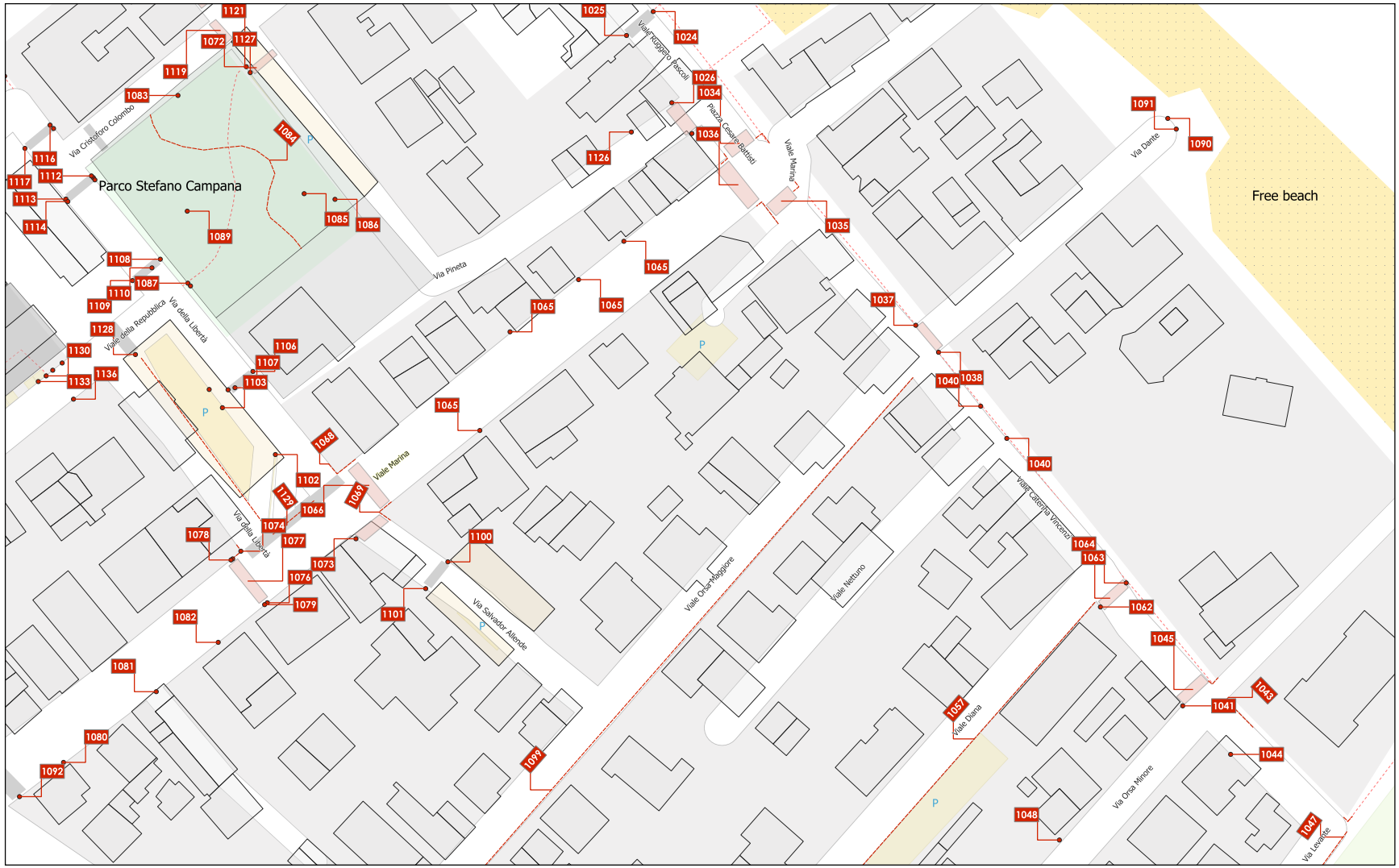


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

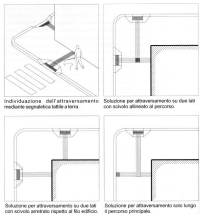
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

975





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VESPUCCI, Amerigo Via 976

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

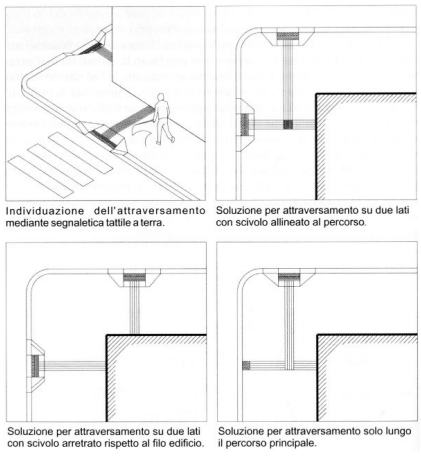
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':172800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	7

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

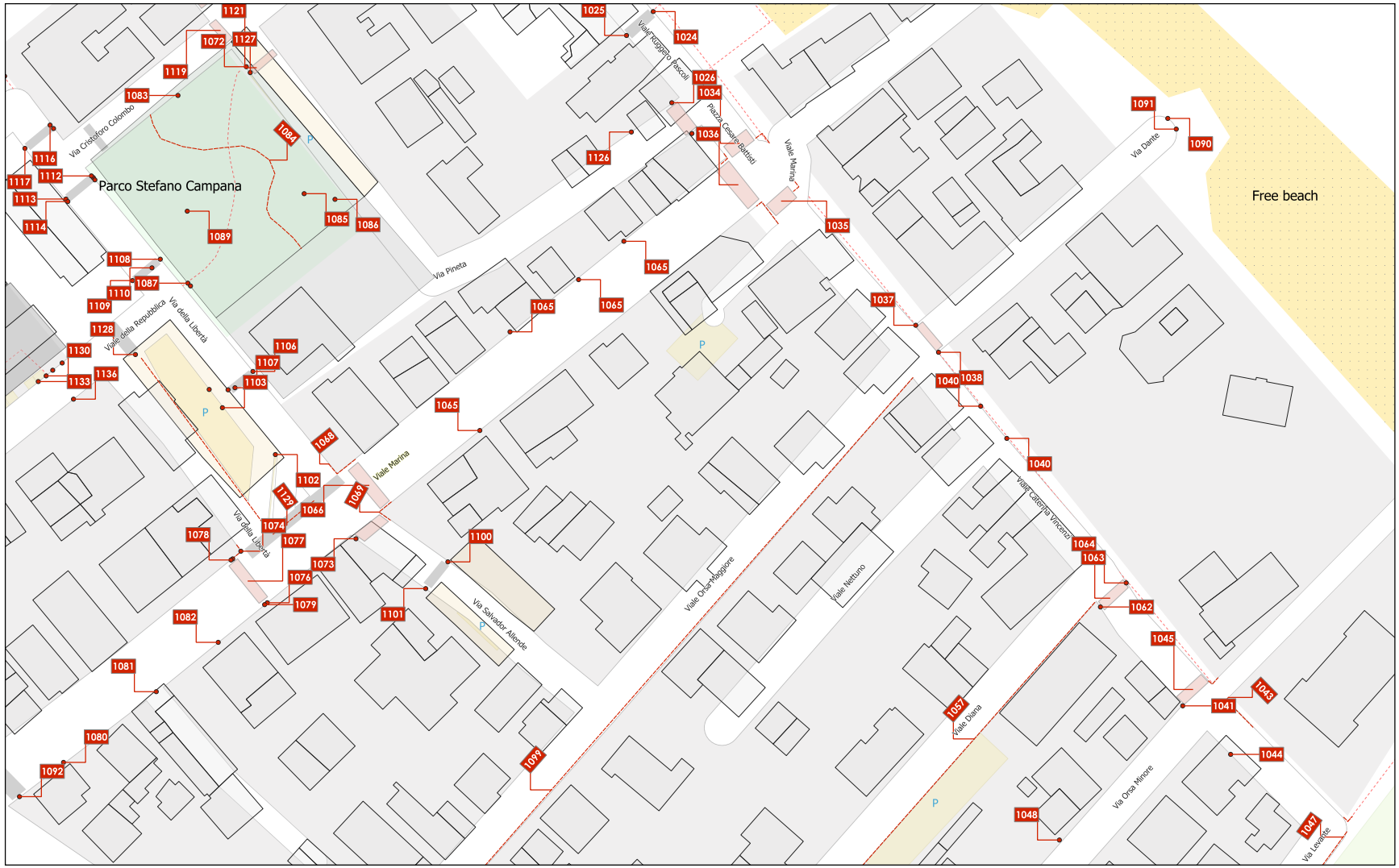


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

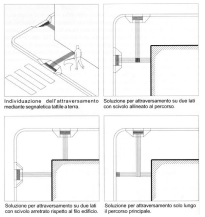
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

976





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 596

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

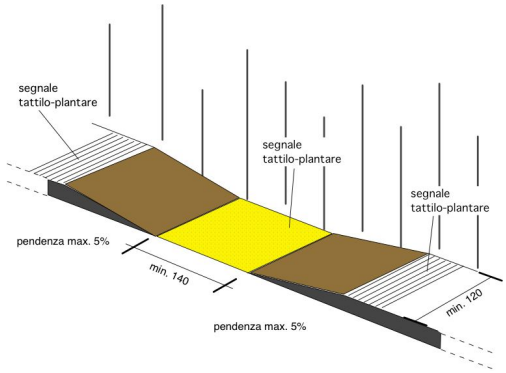
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

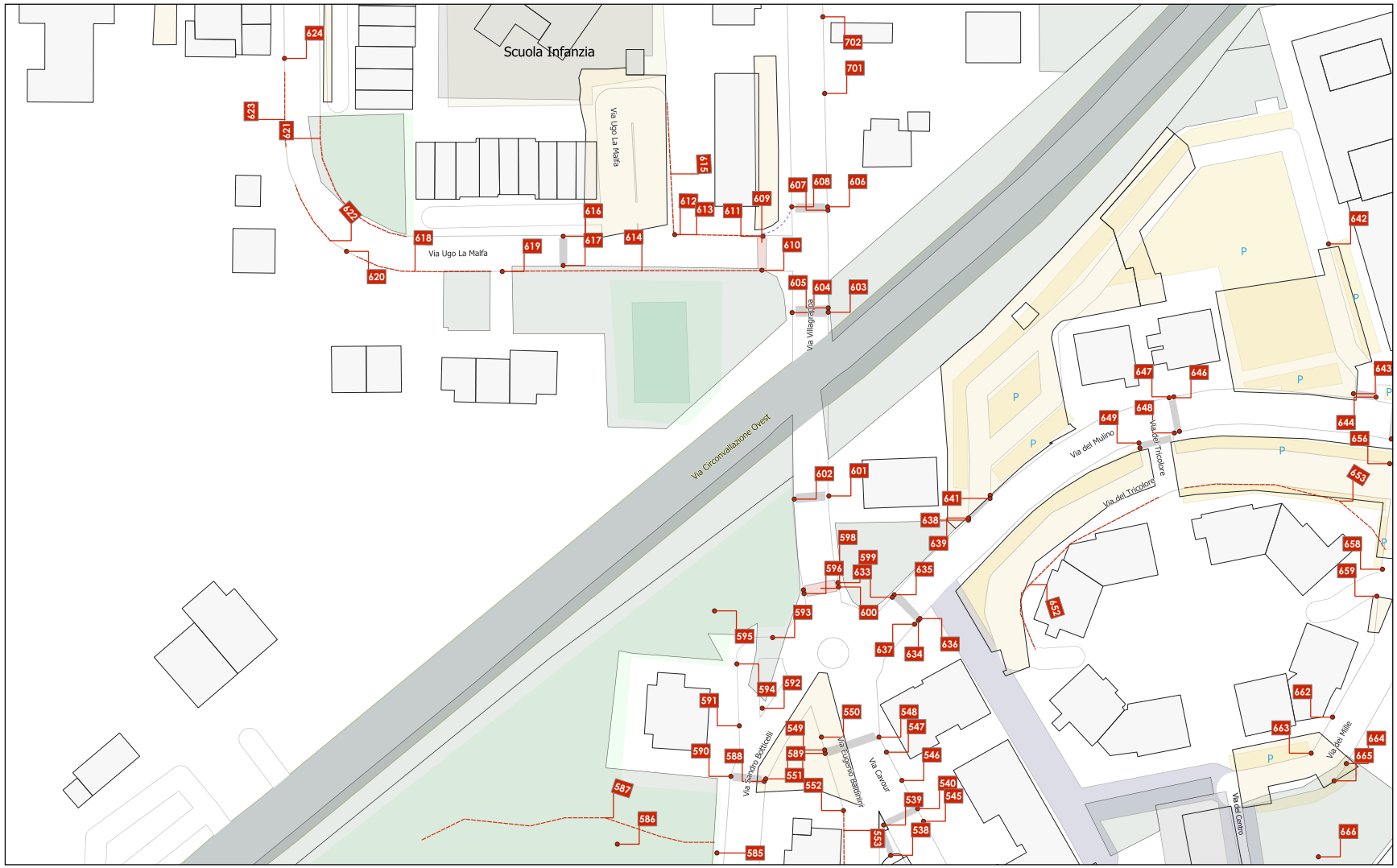


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

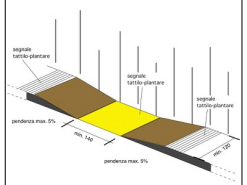
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

596





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 597

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

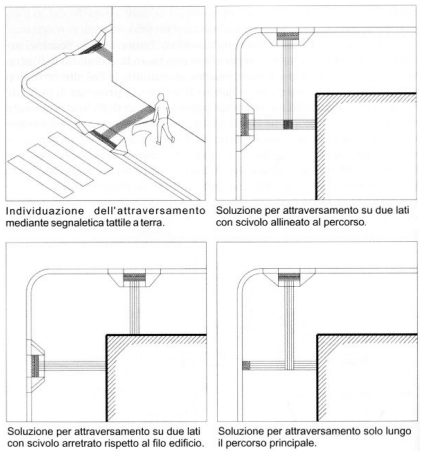
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

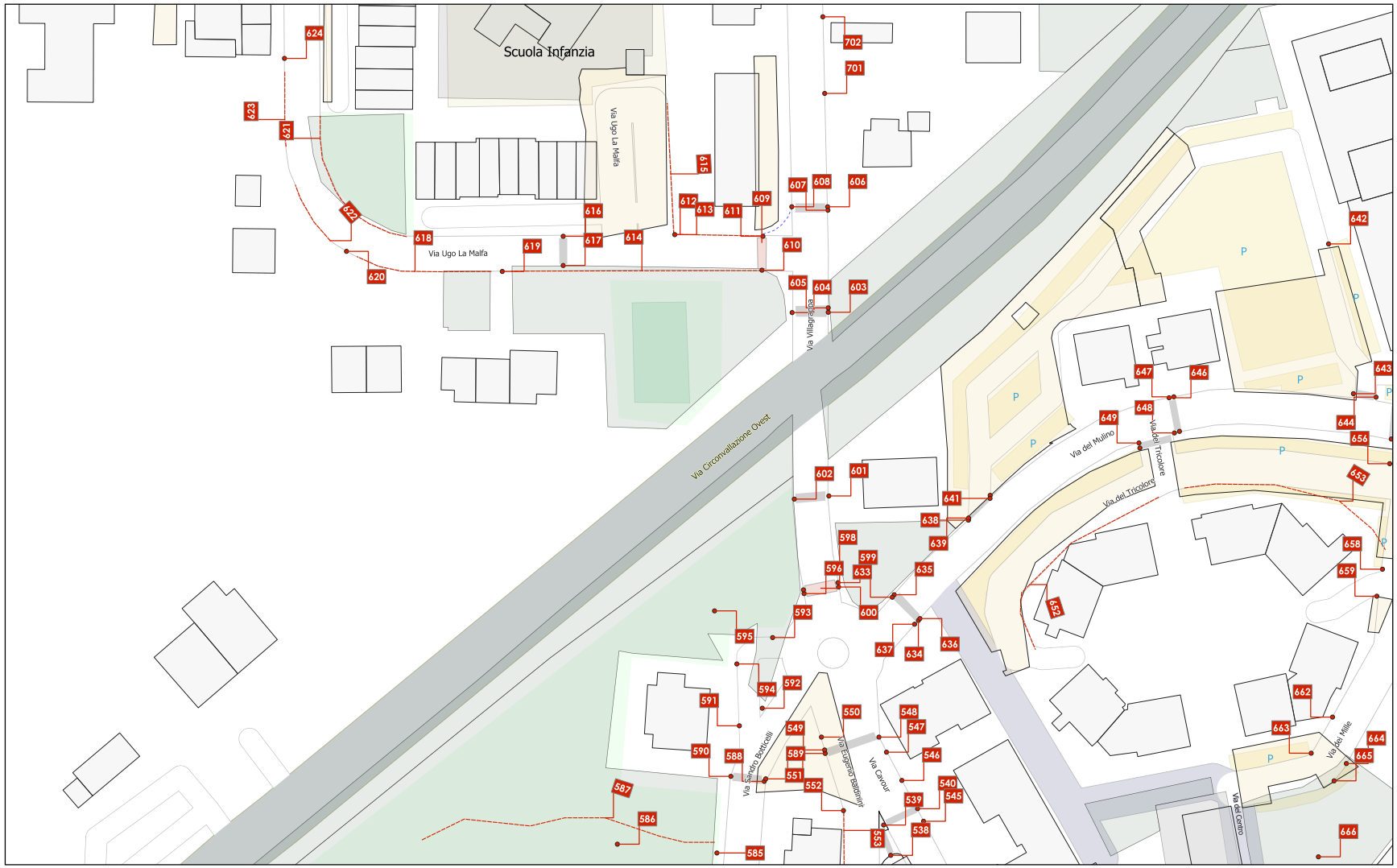


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

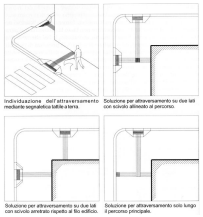
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

597





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 598

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

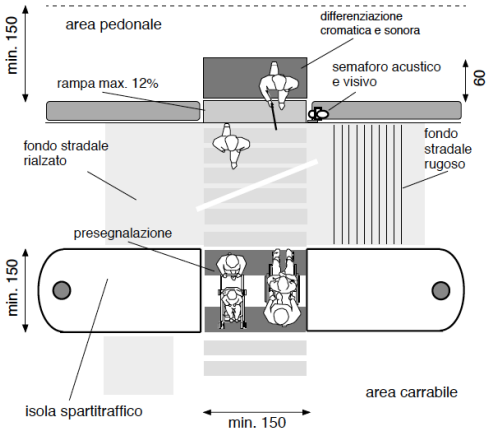
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

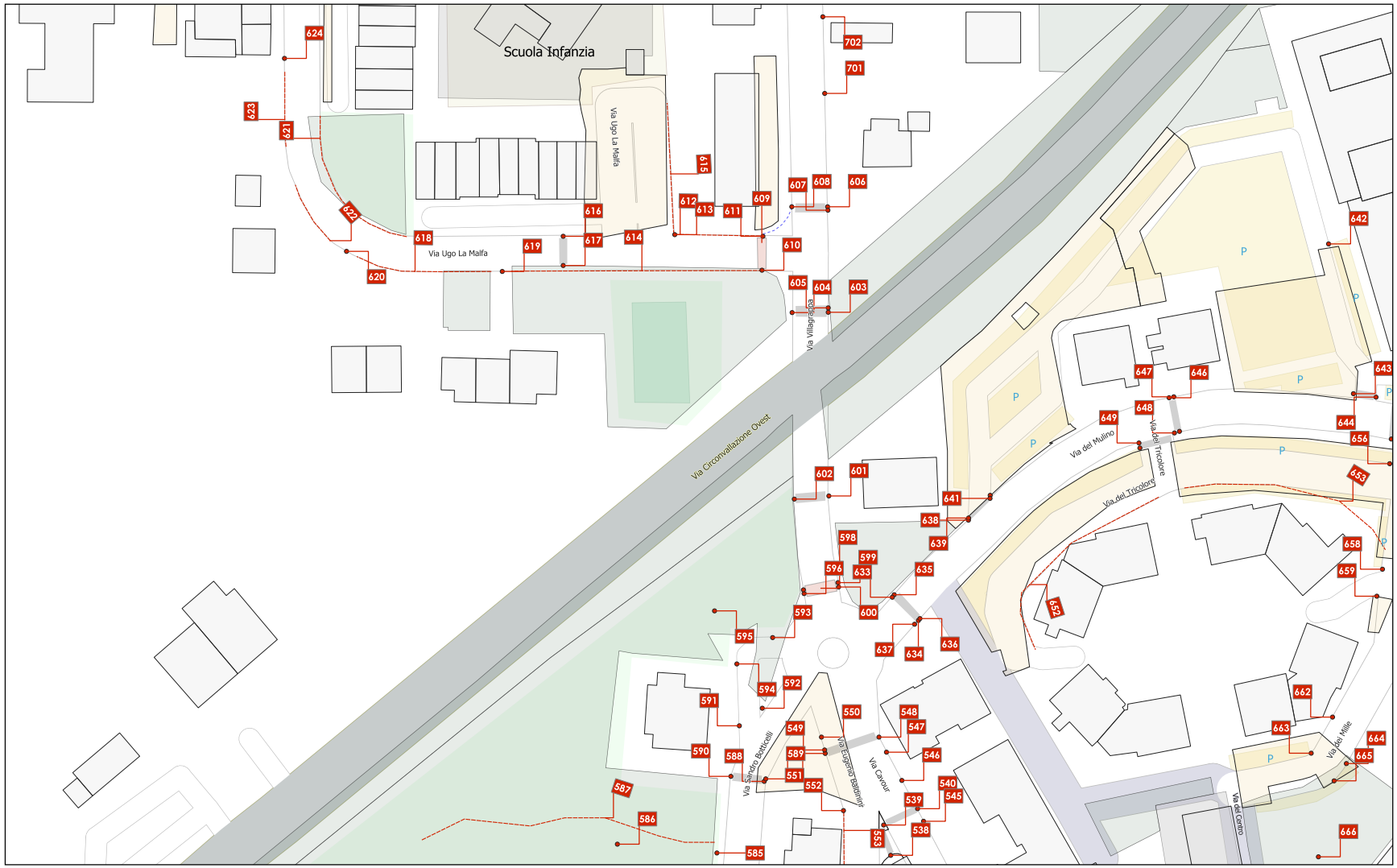


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

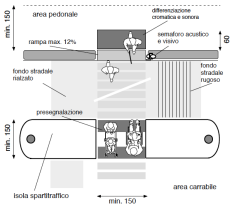
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

598





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 599

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

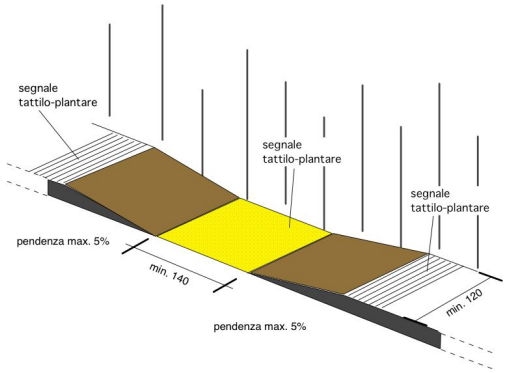
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Scendere con tutta la pista ciclabile, in modo da raggiungere il livello carrabile a questo punto abbiamo un doppio scivolo che si raccorda con l'attraversamento pedonale

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

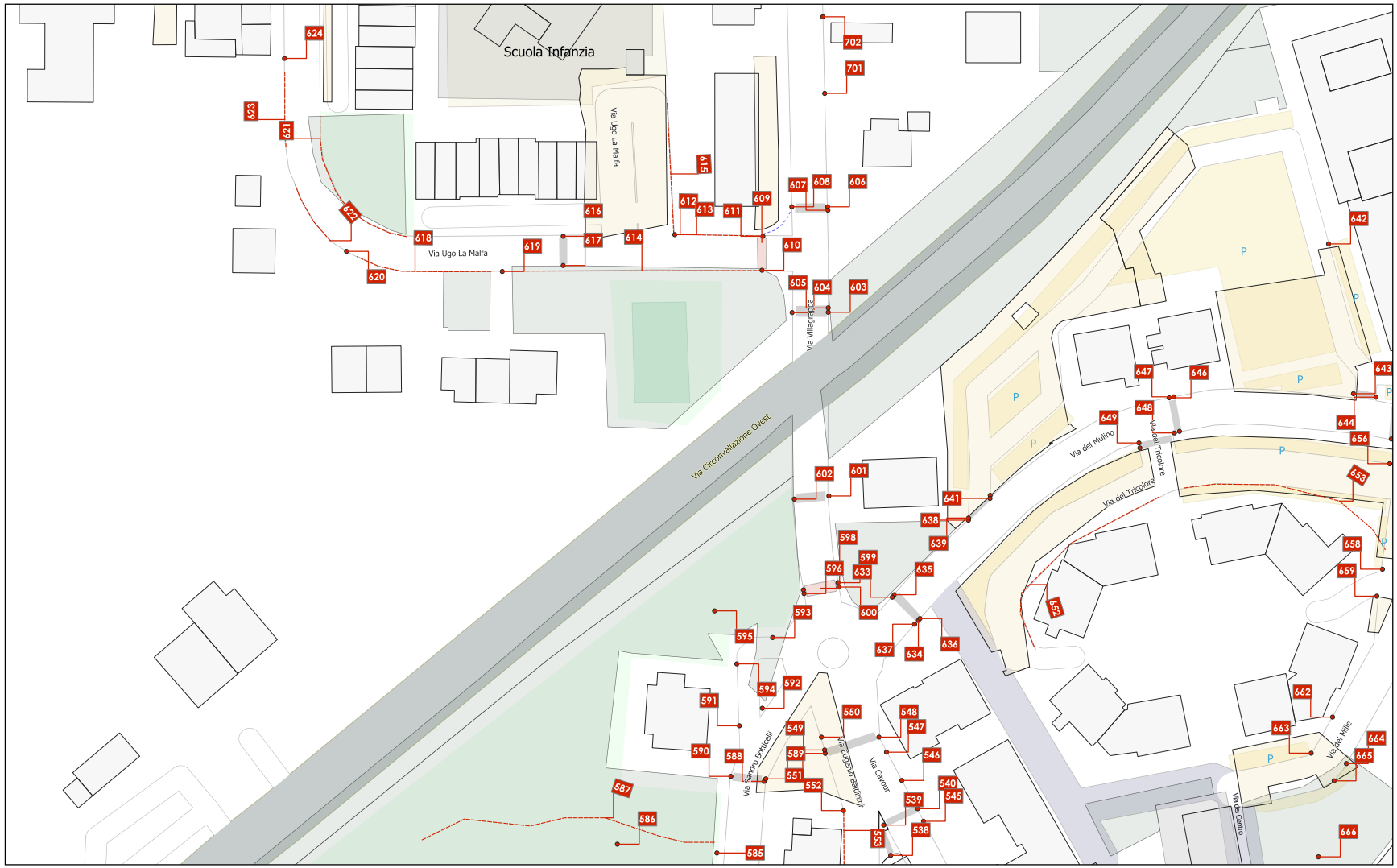


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

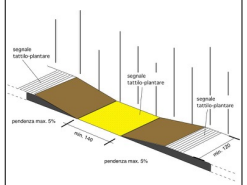
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

599





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 600

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

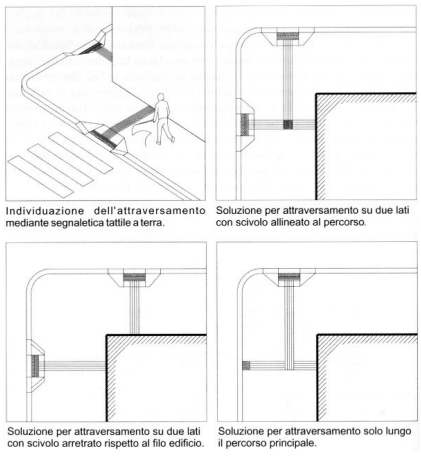
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

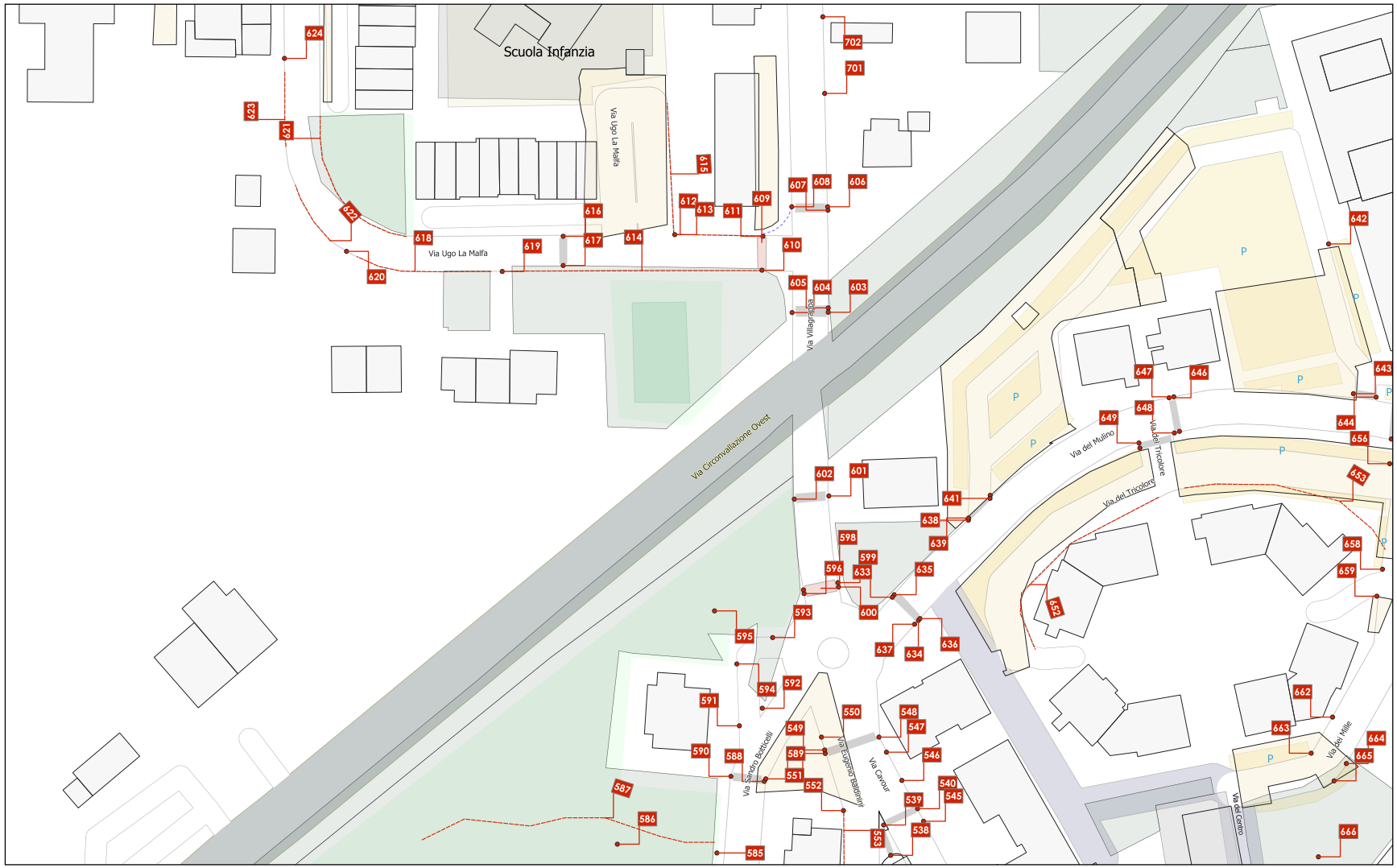


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

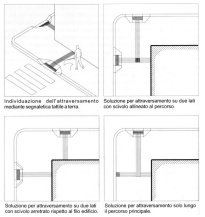
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

600





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 601

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

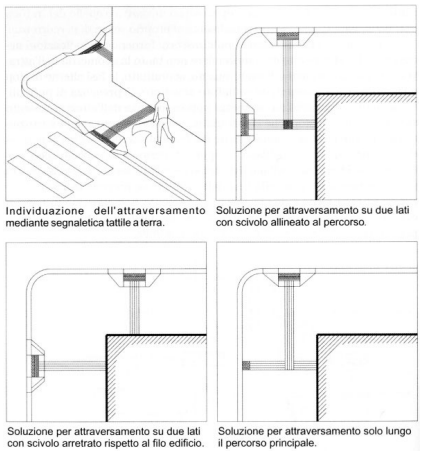
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	7

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

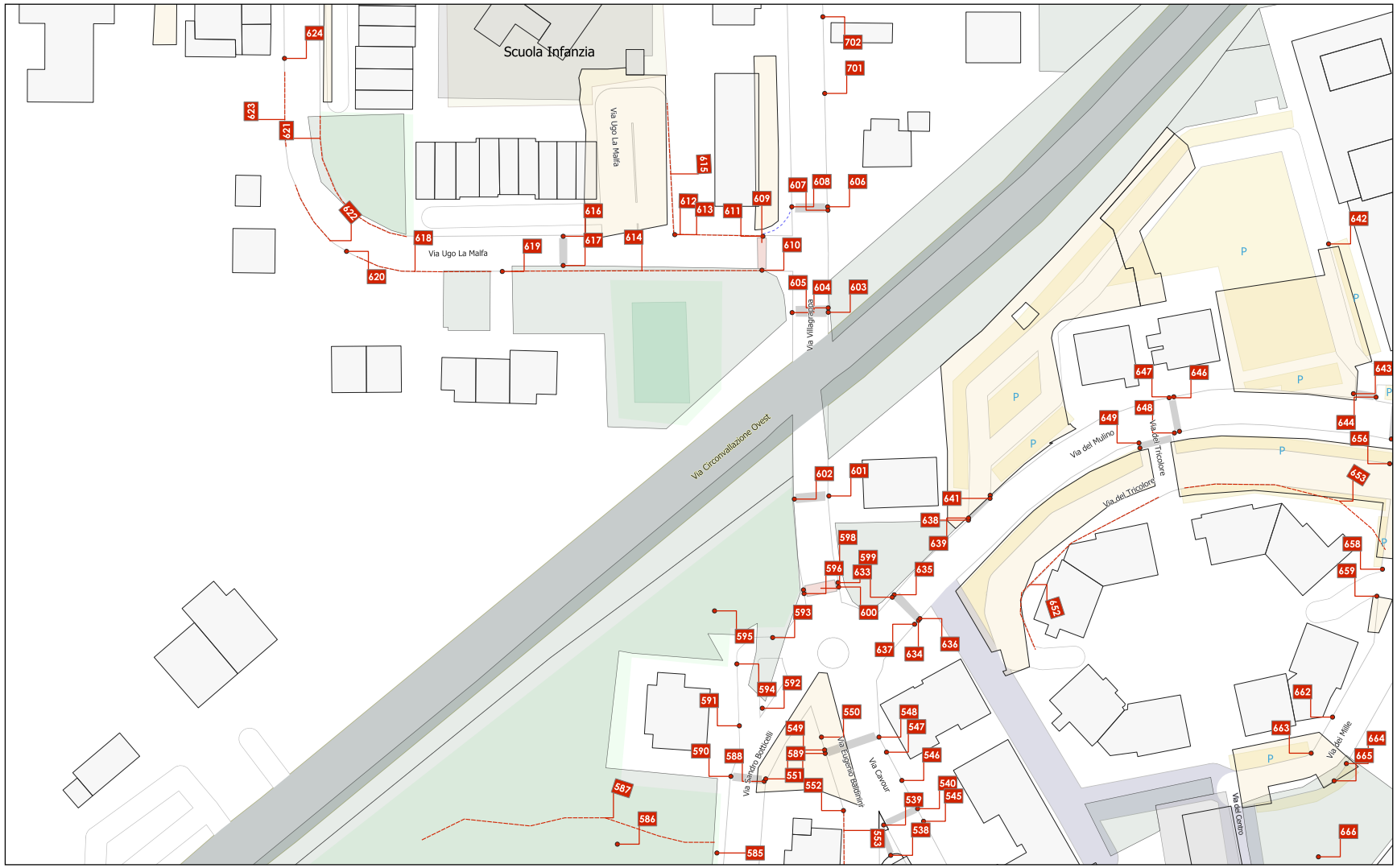


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

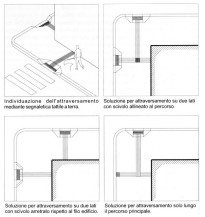
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

601





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 602

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

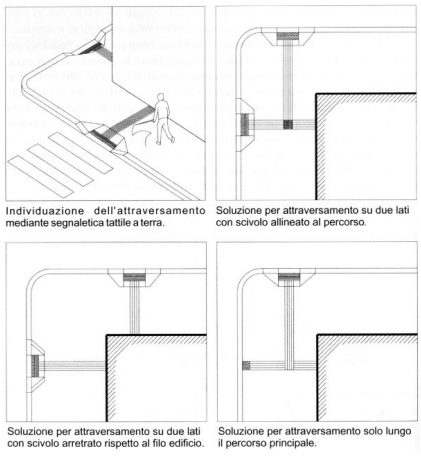
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

La pista tattile deve facilitare l’accesso al sentiero che è presente di fronte all’attraversamento pedonale

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

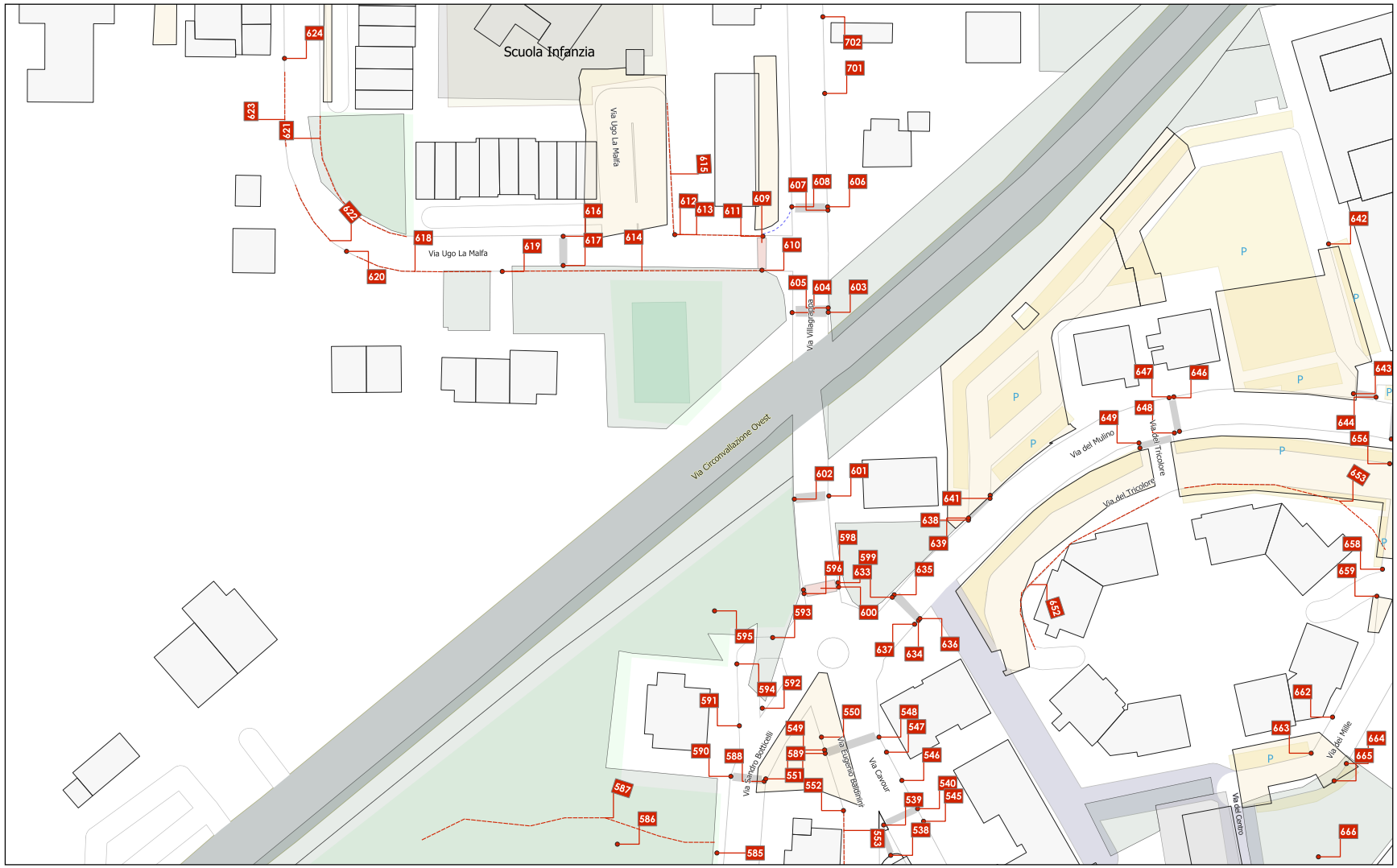


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

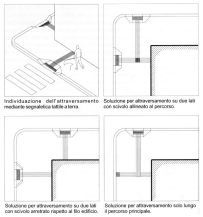
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

602





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 603

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

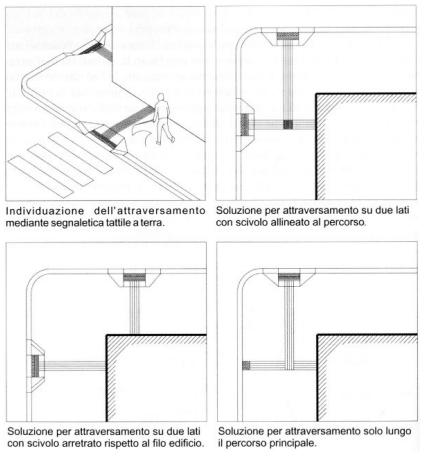
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

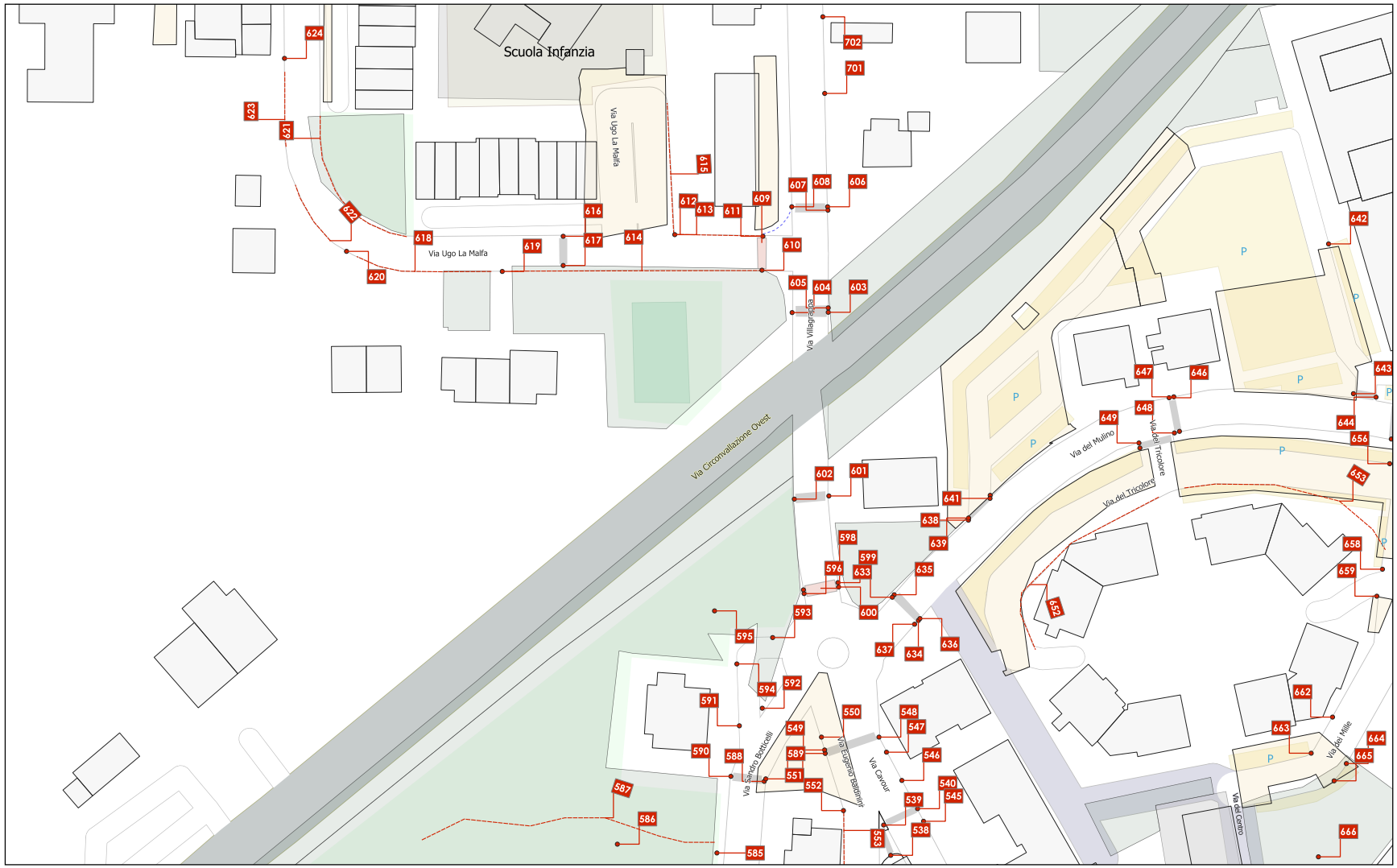


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

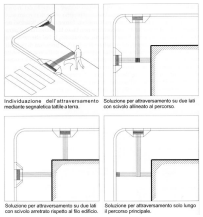
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

603





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 604

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

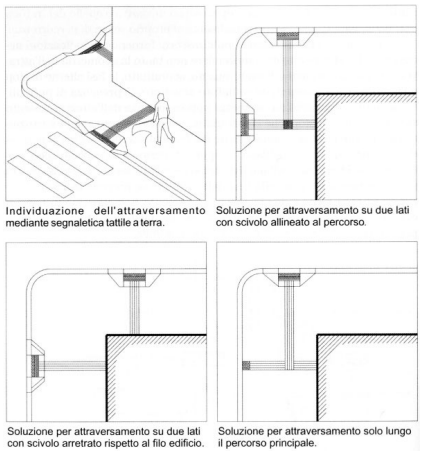
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

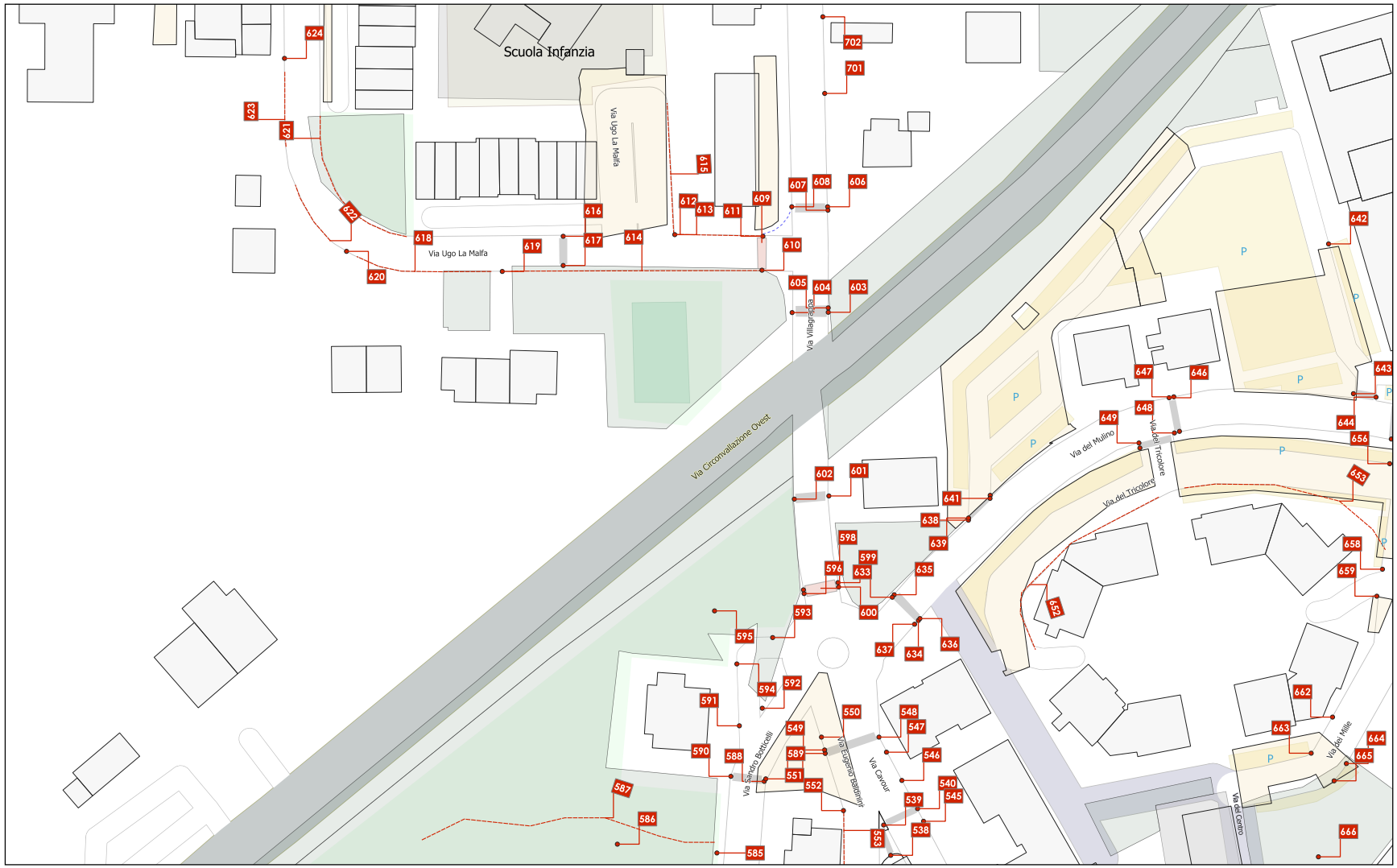


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

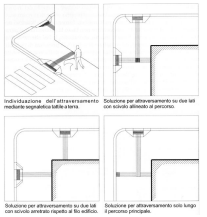
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

604





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 605

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

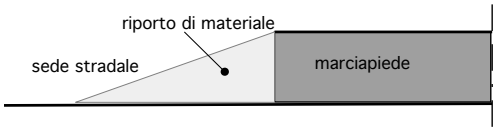
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,25
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

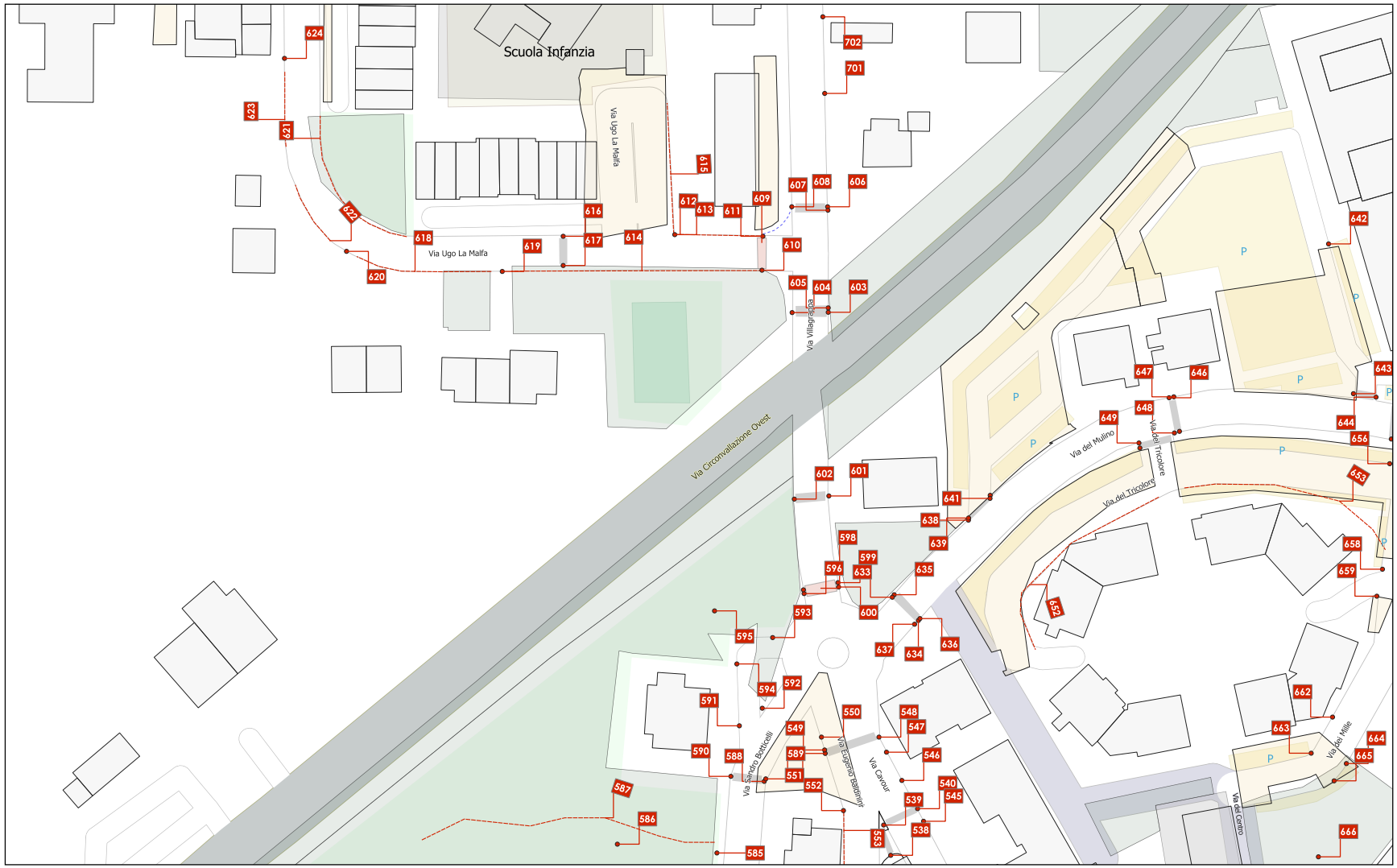


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

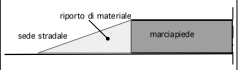
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

605





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 606

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

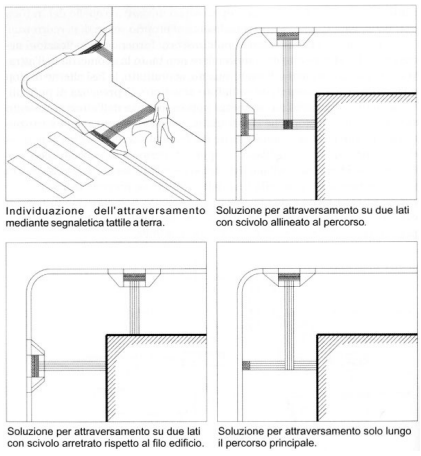
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

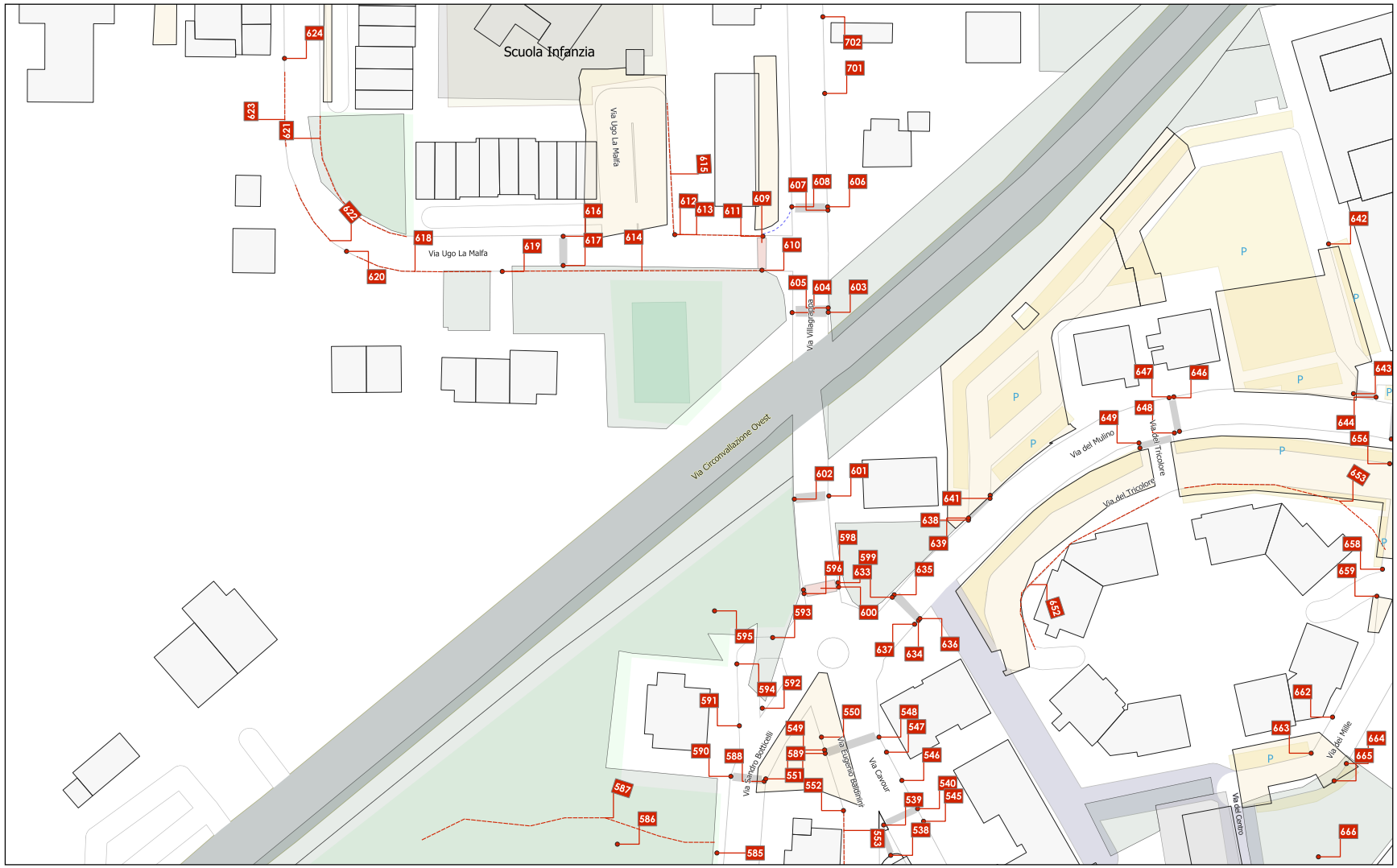


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

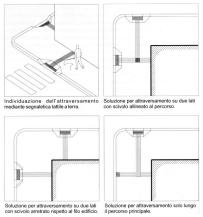
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

606





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 607

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

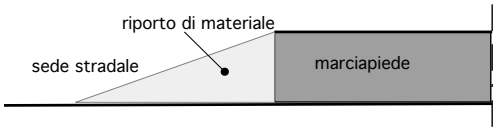
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,25
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

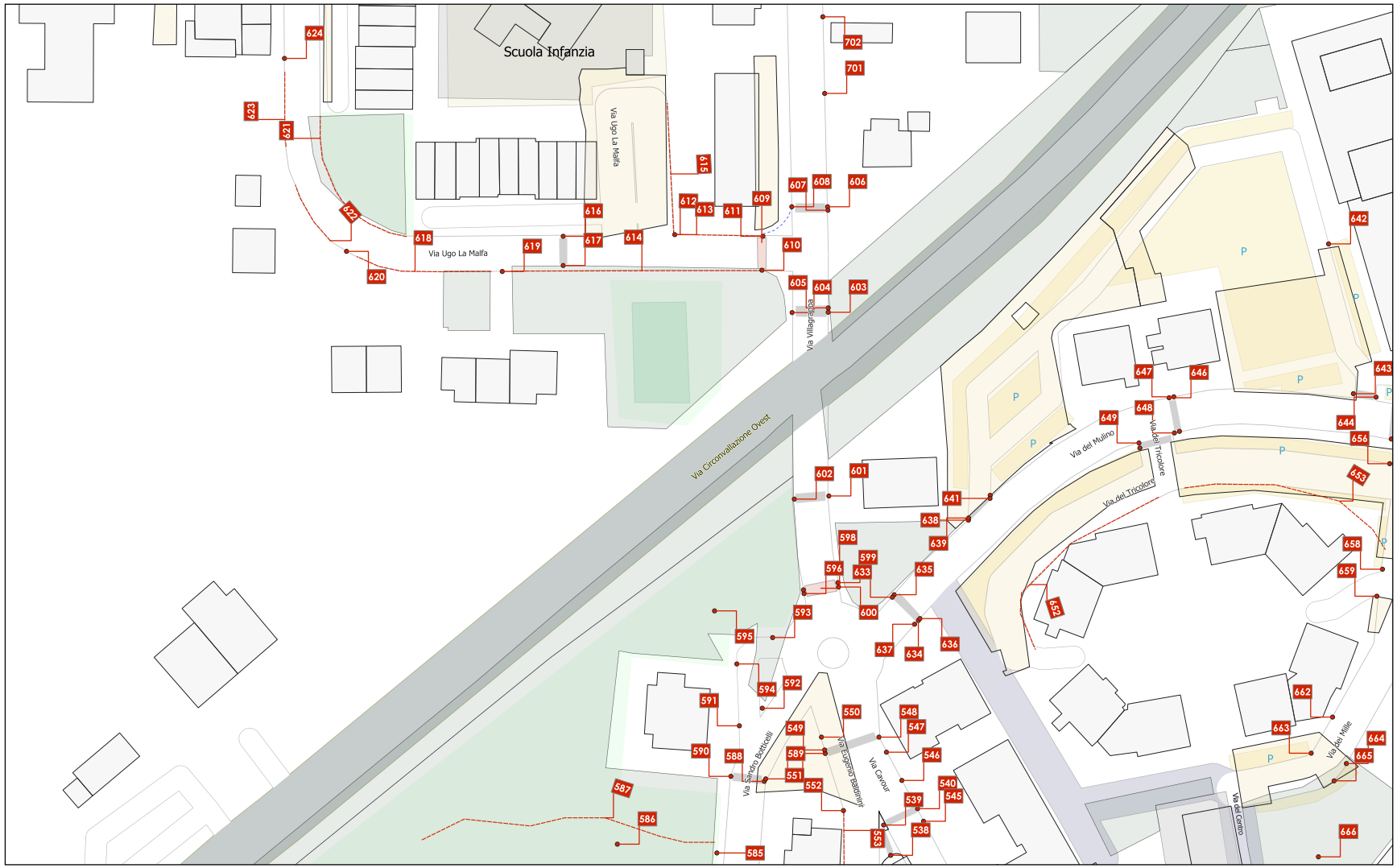


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

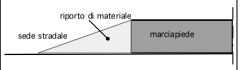
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

607





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 608

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

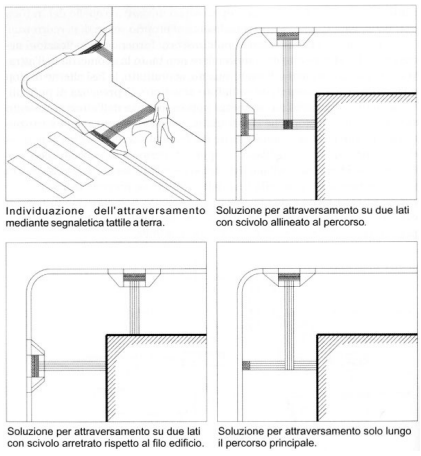
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

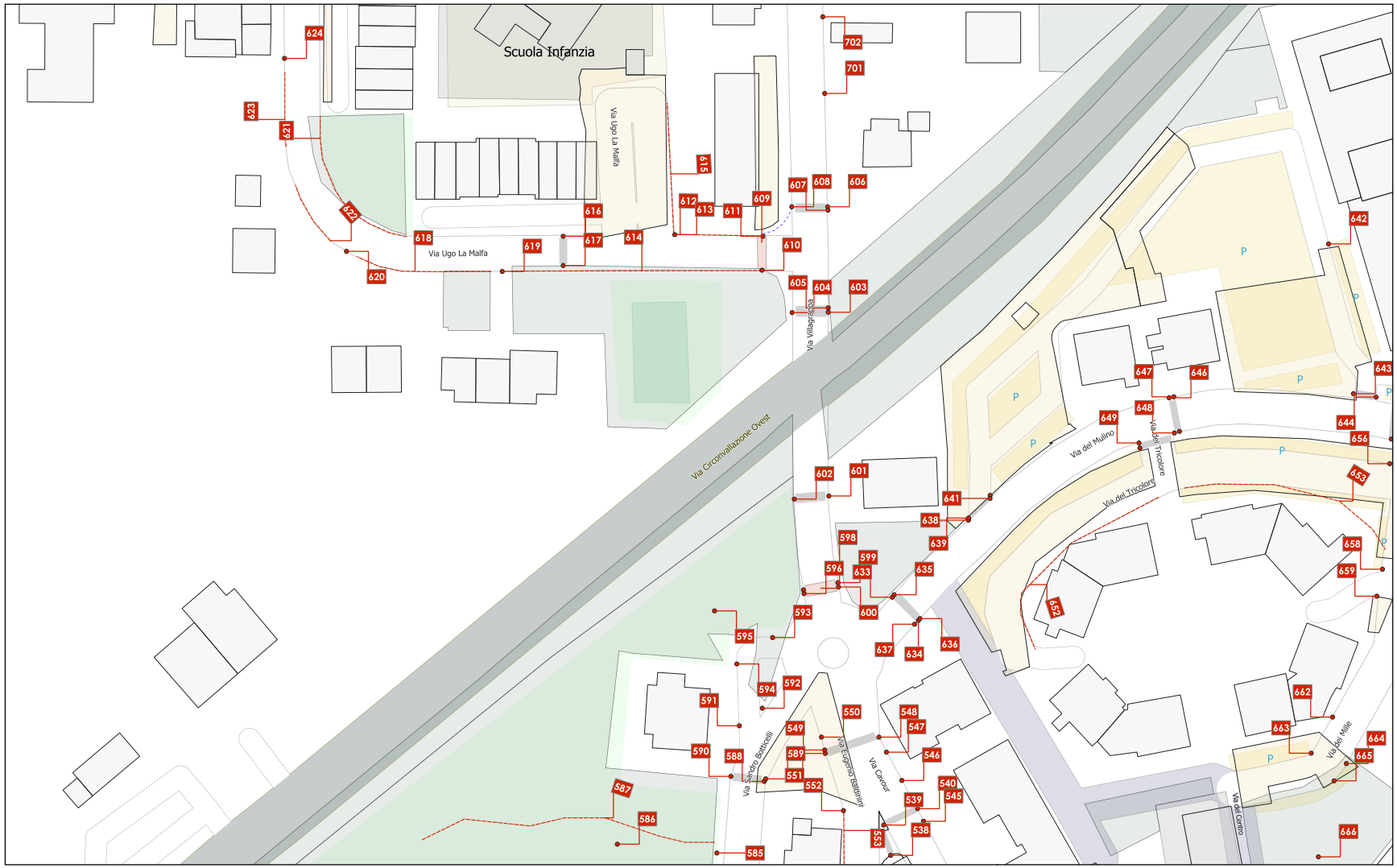


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

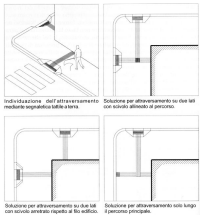
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

608





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 609

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

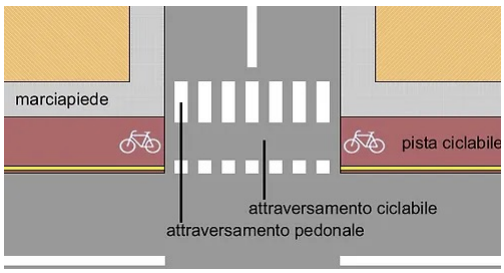
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Ripristinare i due pozzetti che si trovano al centro dell'attraversamento in quanto pericolosi

Materiale suggerito: **Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

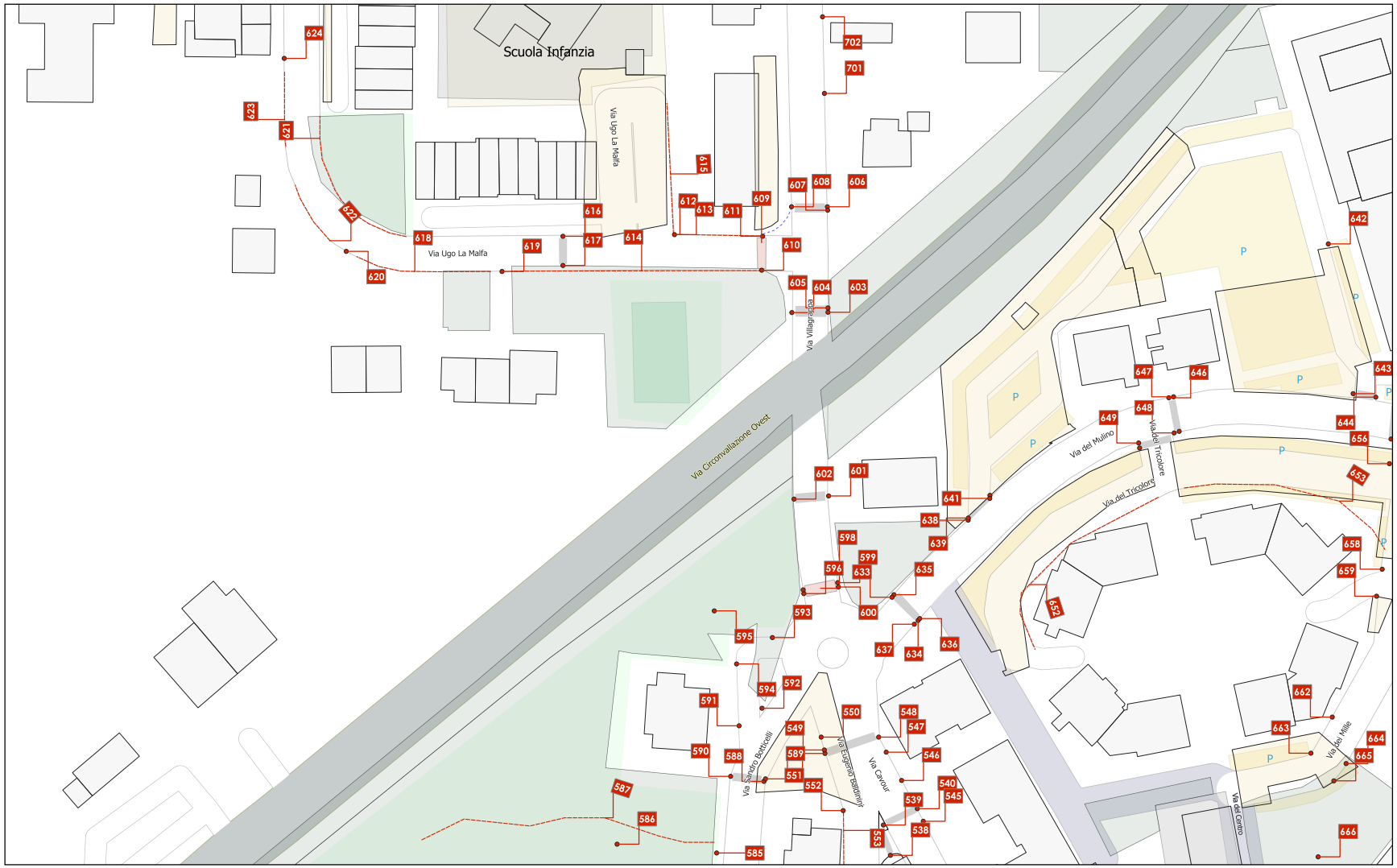


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

609





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 610

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

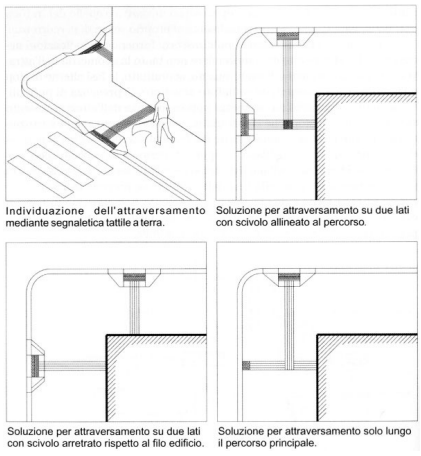
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

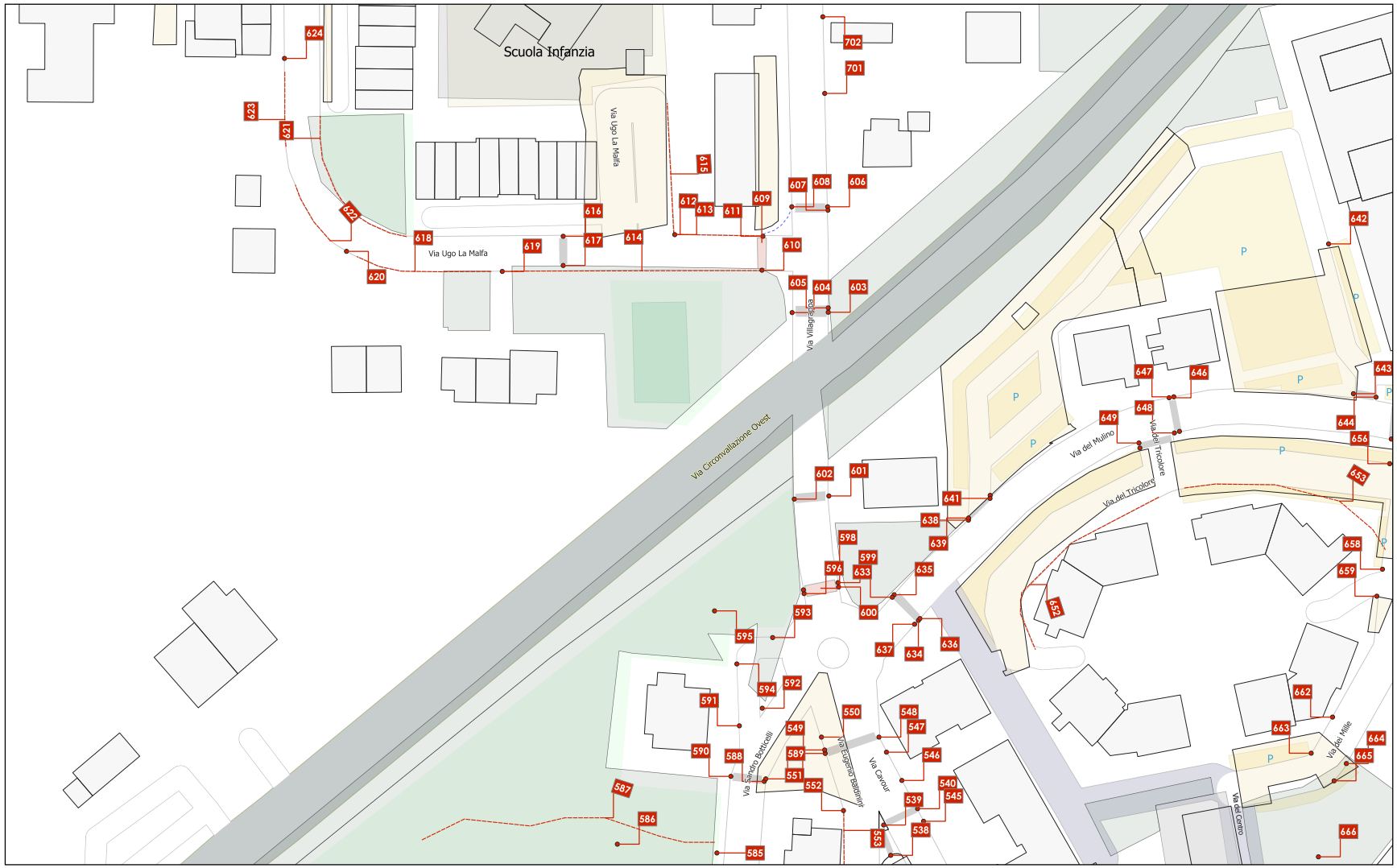


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

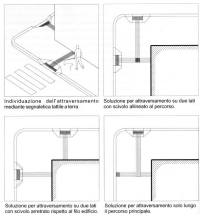
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

610





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 611

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

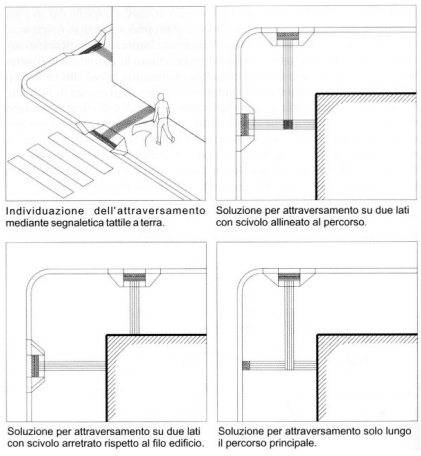
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7

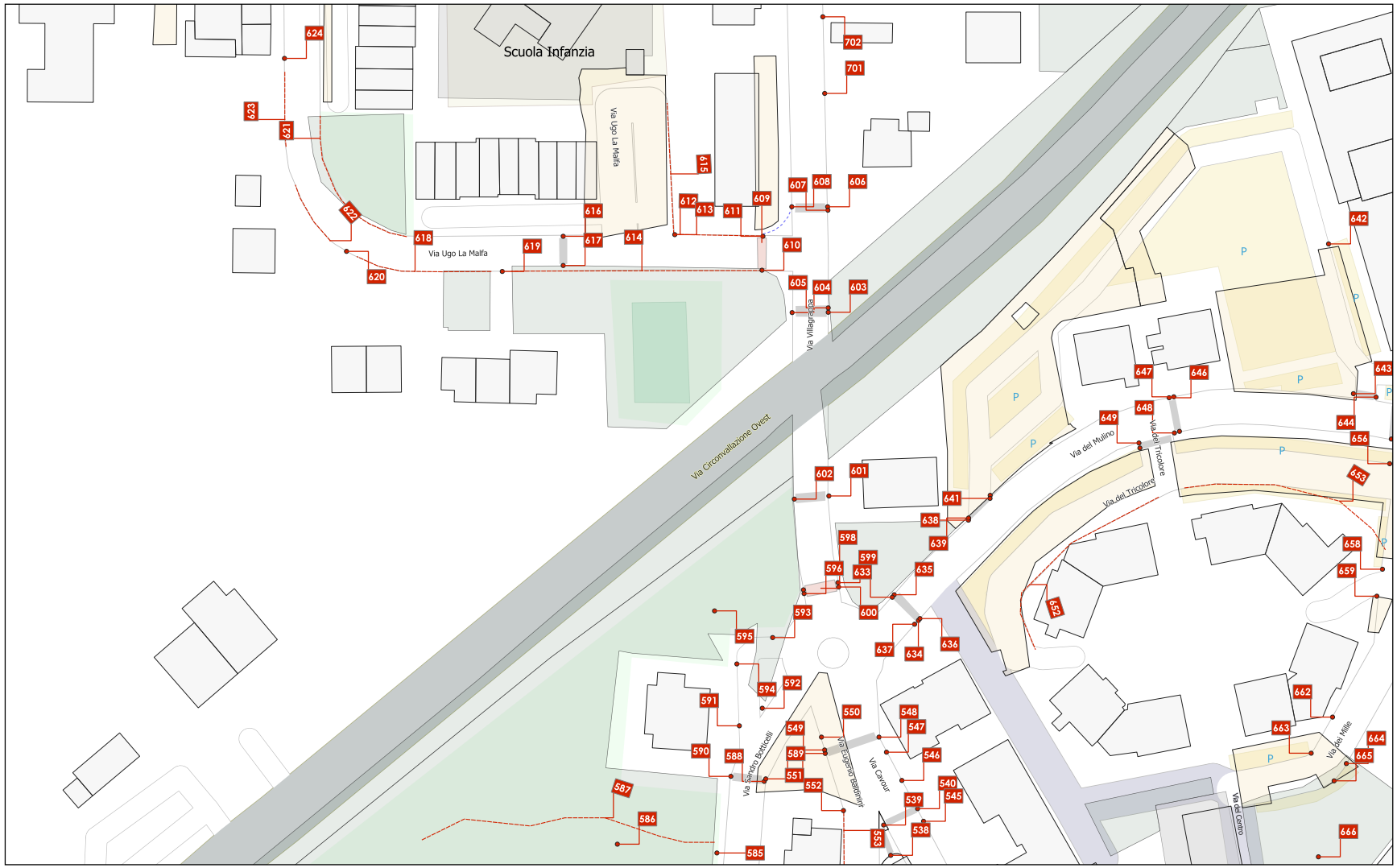


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

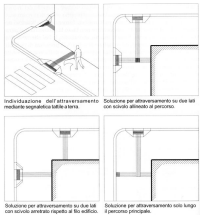
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

611





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 701

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**15,2**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

7

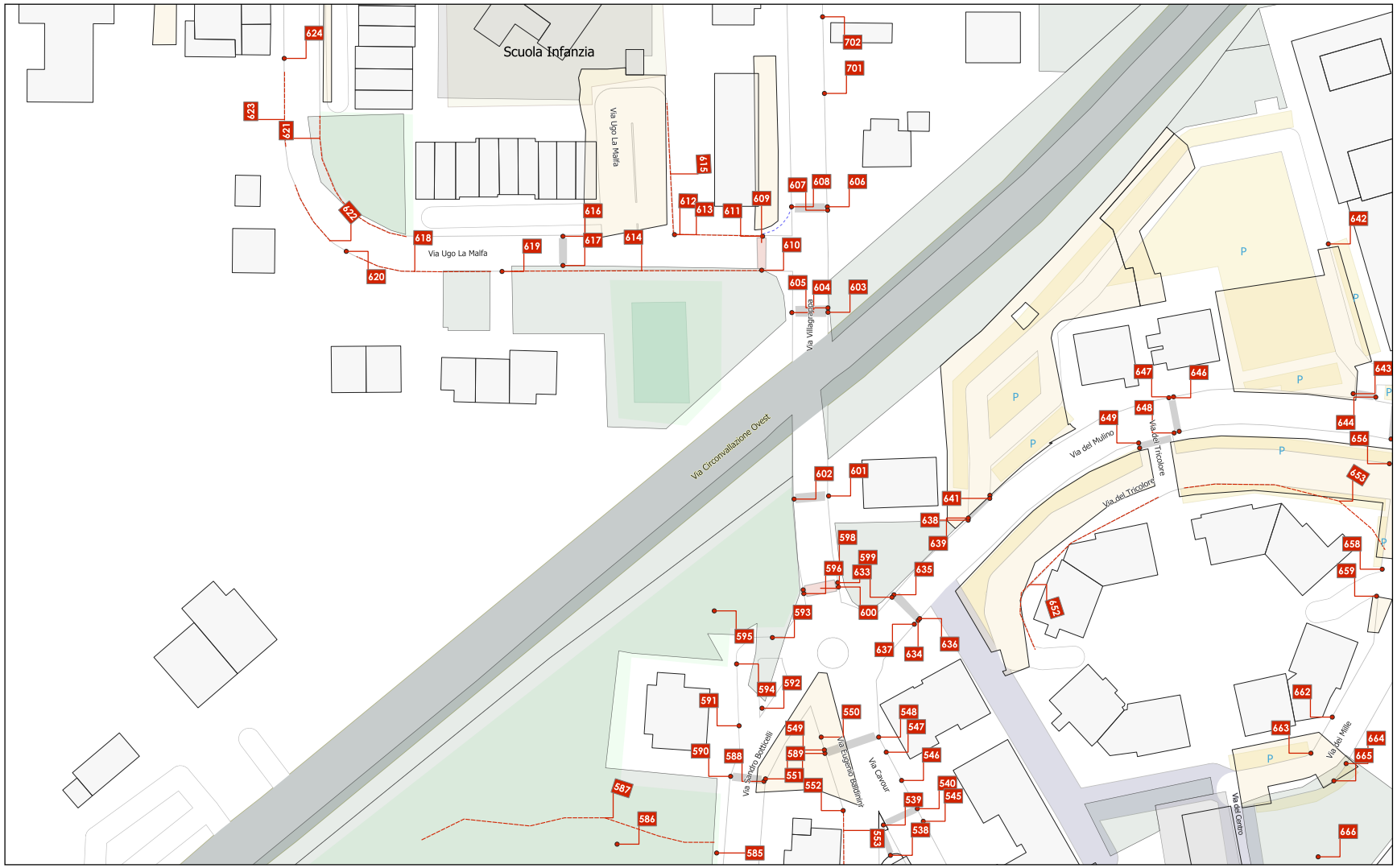


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

701





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 702

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**2,85**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

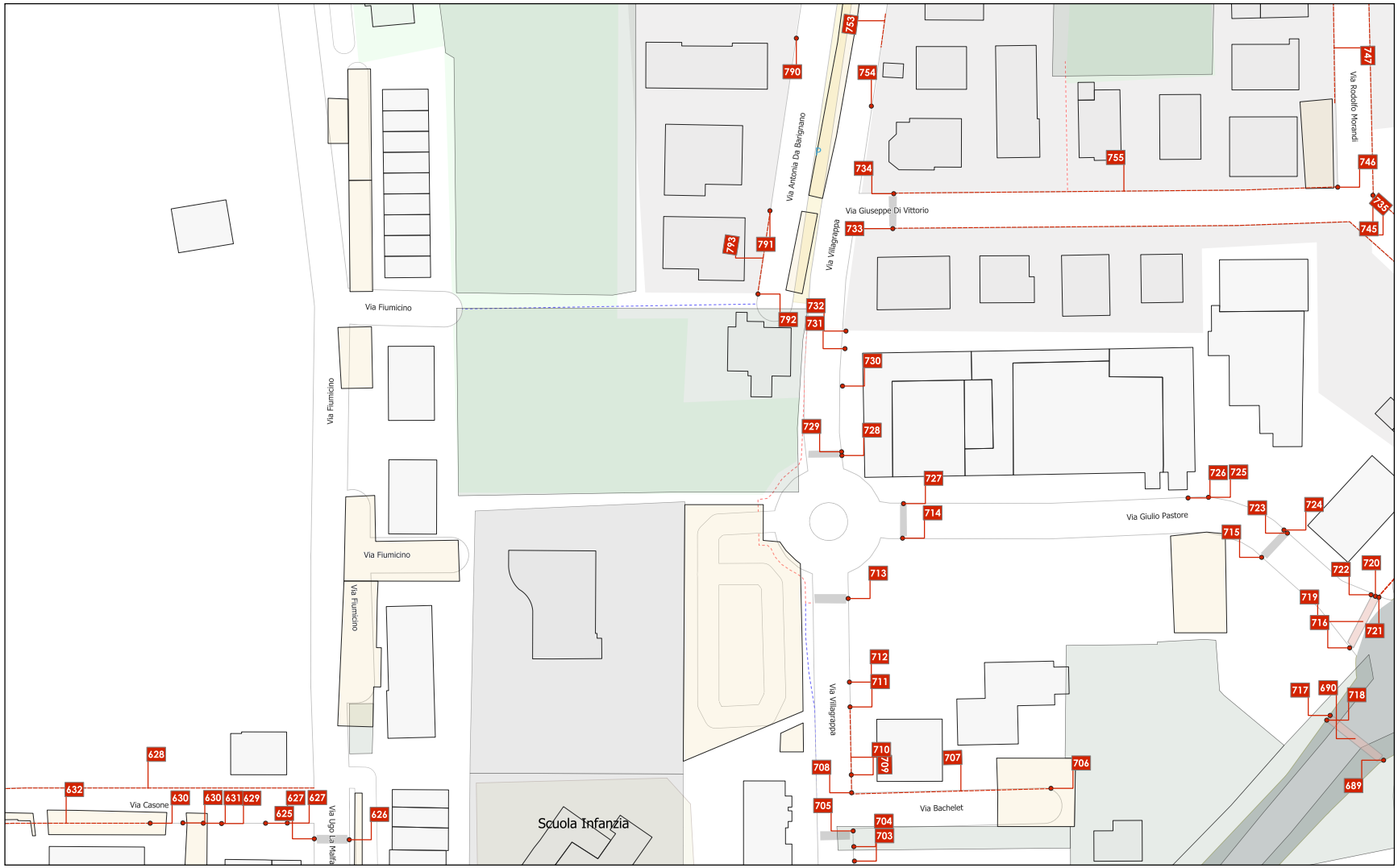


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

702





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 703

Criticità

Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Eventuali griglie dovranno riportare le fessure in direzione ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

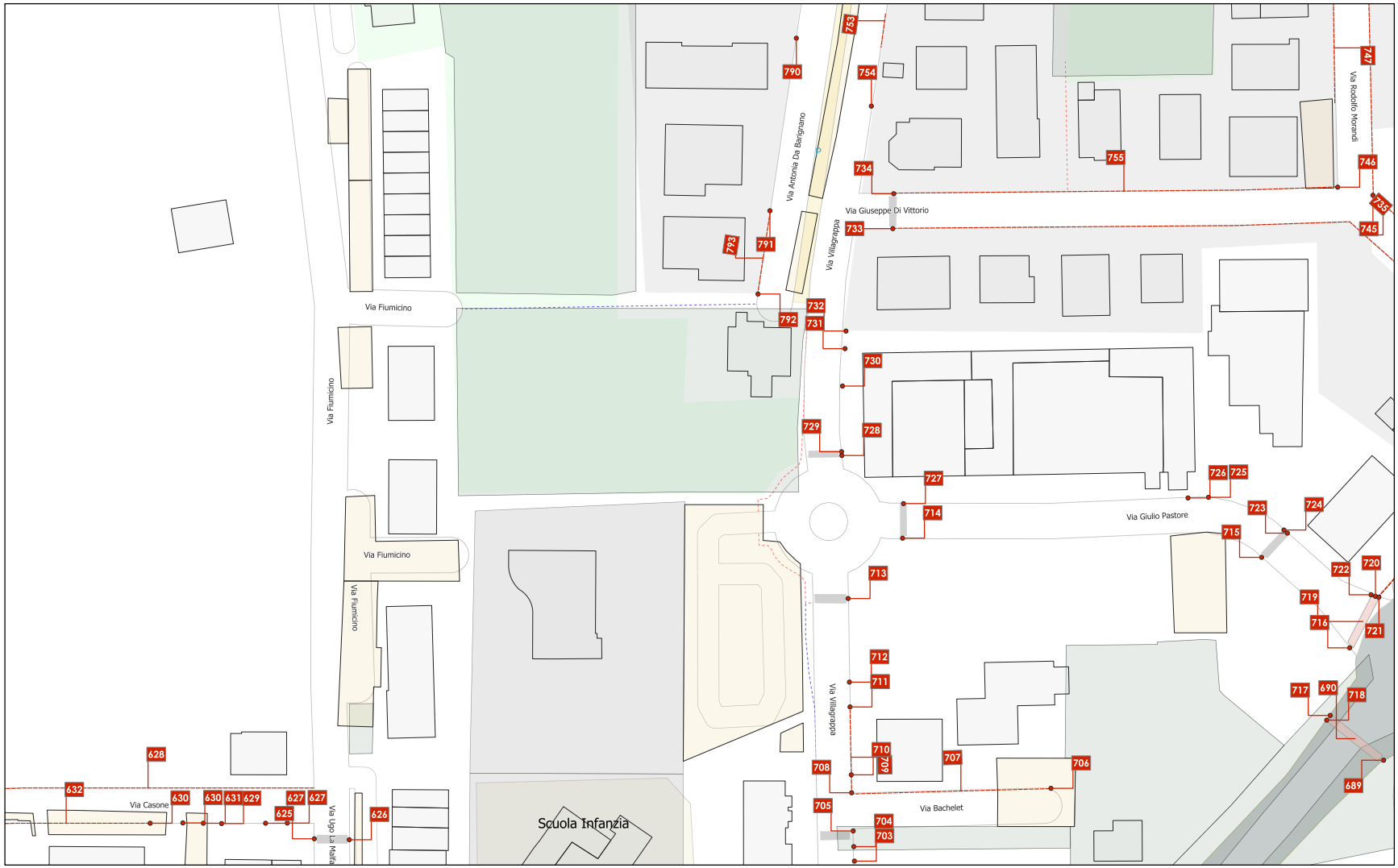


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

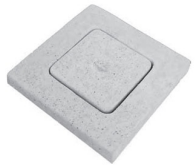
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

703





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 704

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

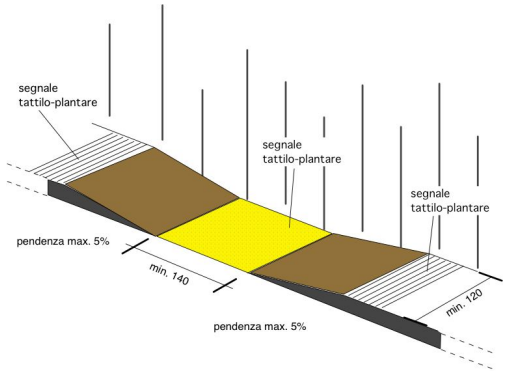
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Le dimensioni della proposta ci consentono di superare l'albero presente all'angolo e quindi raccordarci con il livello della strada di via Bachelet

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

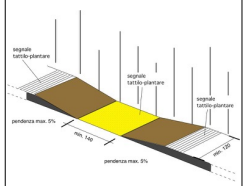
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

704





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 705

Criticità

Percorso con pavimentazione non praticabile (strato erboso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ripristino del sentiero mediante sfalciatura e potatura della vegetazione presente sul percorso.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti che necessitano di poca manutenzione.

Evitare arredi, rami, pietre sporgenti ad altezza del viso o del corpo che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche).

Anticipare eventuali errori attraverso l'utilizzo di segnaletica tattilo-plantare in prossimità del pericolo.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

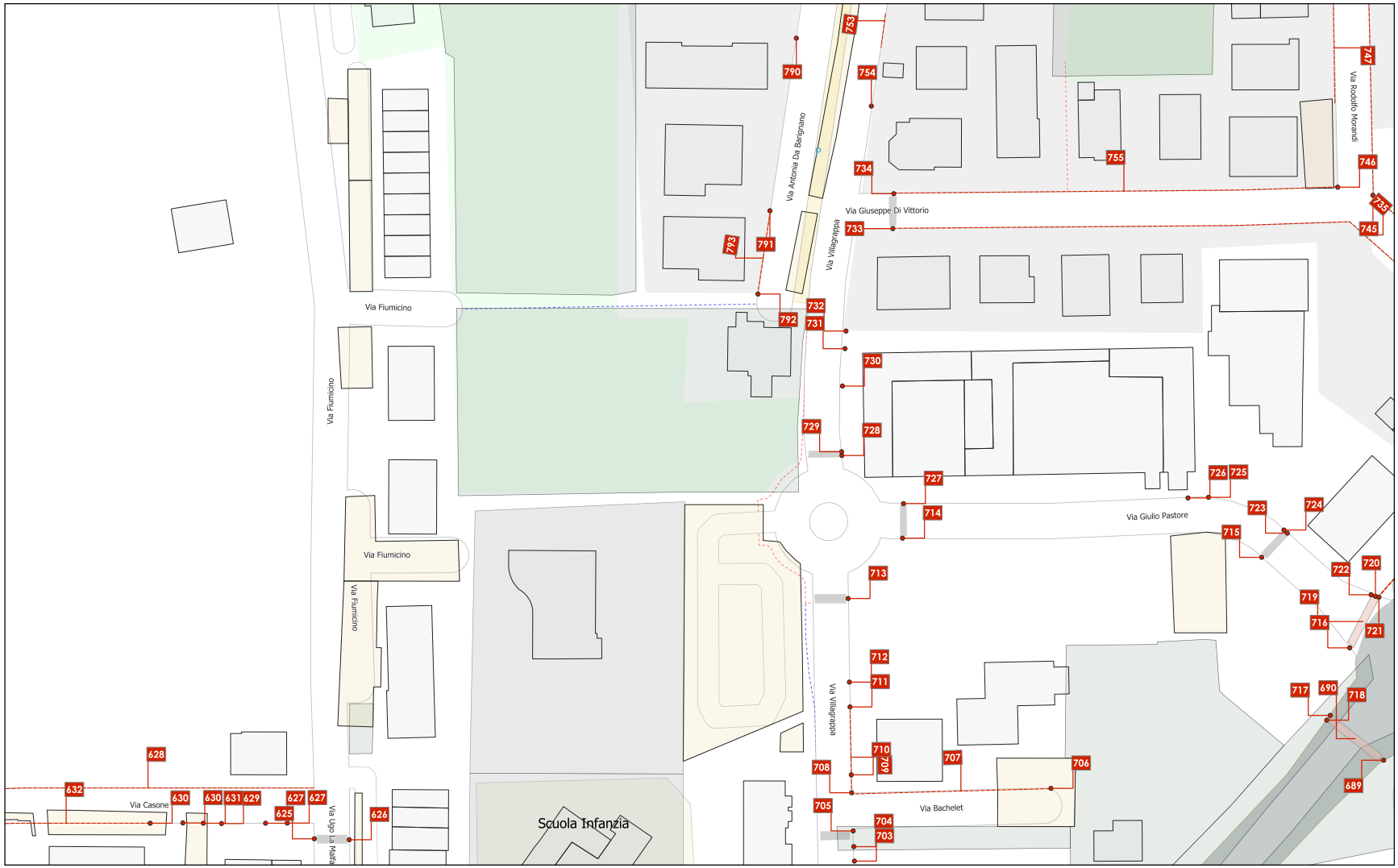


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

705





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 708

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

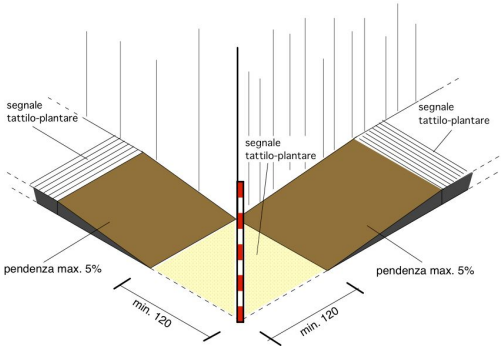
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

Spostare sul margine interno del marciapiede, il palo della segnaletica

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

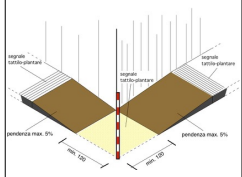
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

708





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 709

Criticità

Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.

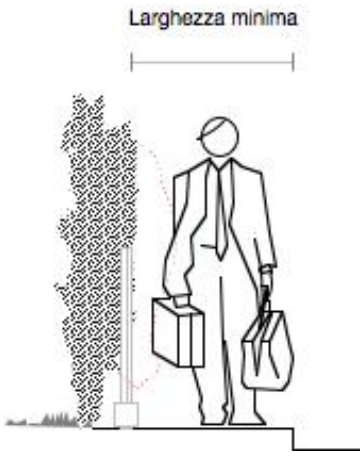
ATTENZIONE !
I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	24

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

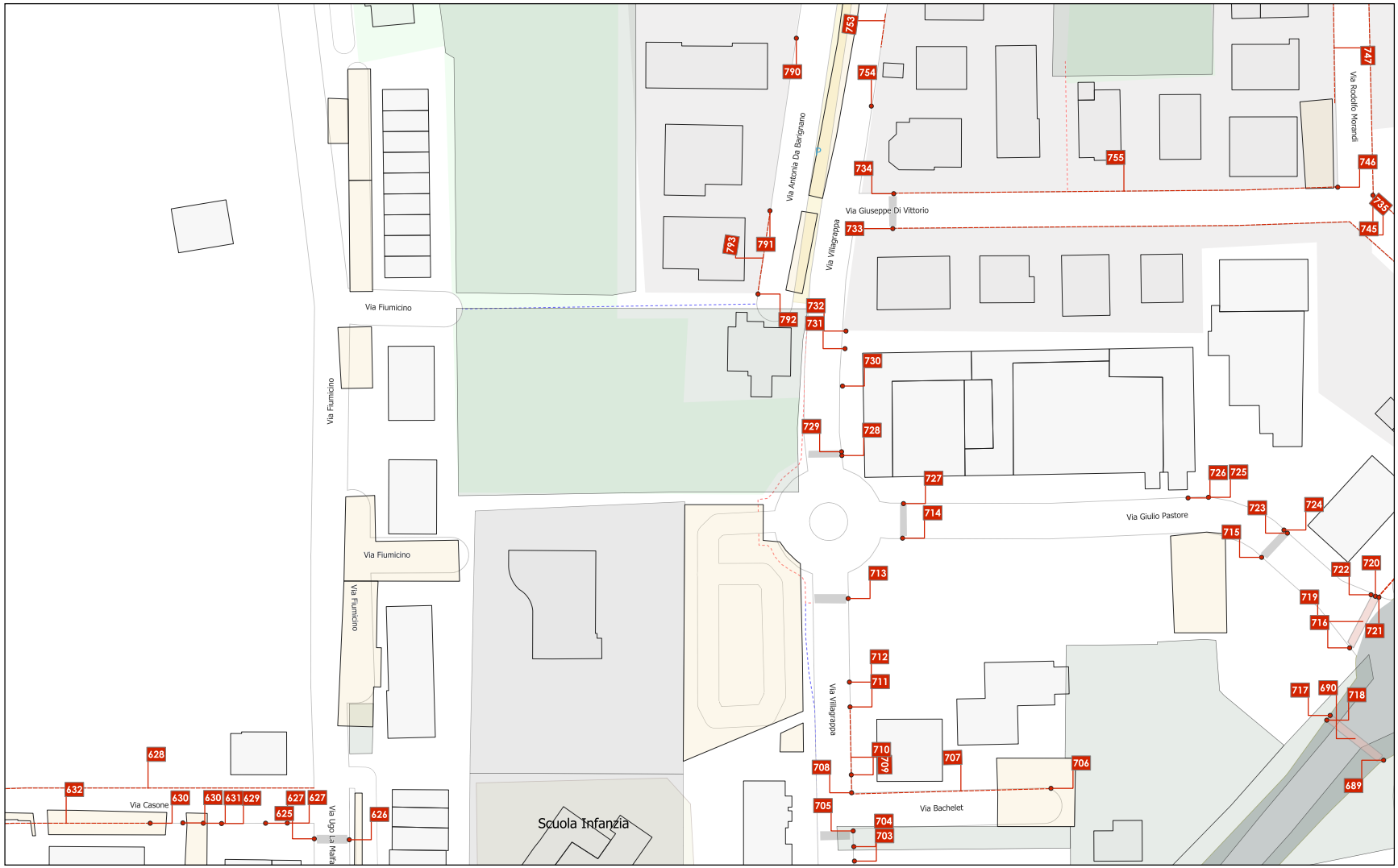


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

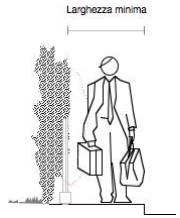
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

709





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 710

Criticità

Pavimentazione dissestata per la presenza di pozzetto/chiusino

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento tramite asporto della pavimentazione esistente e riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,16
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

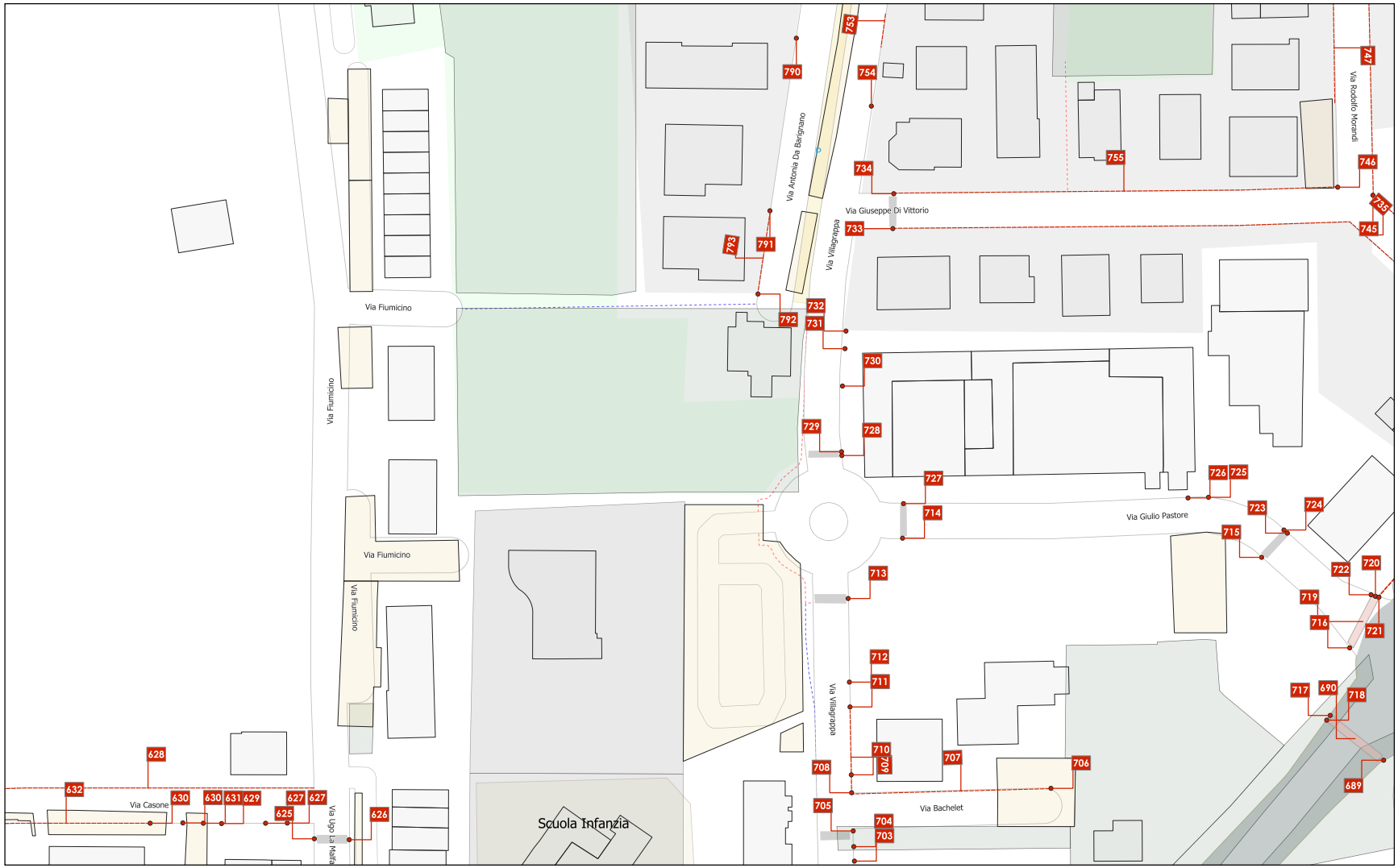


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

710





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 711

Criticità

Pavimentazione dissestata per la presenza di pozzetto/chiusino

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento tramite asporto della pavimentazione esistente e riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,72
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

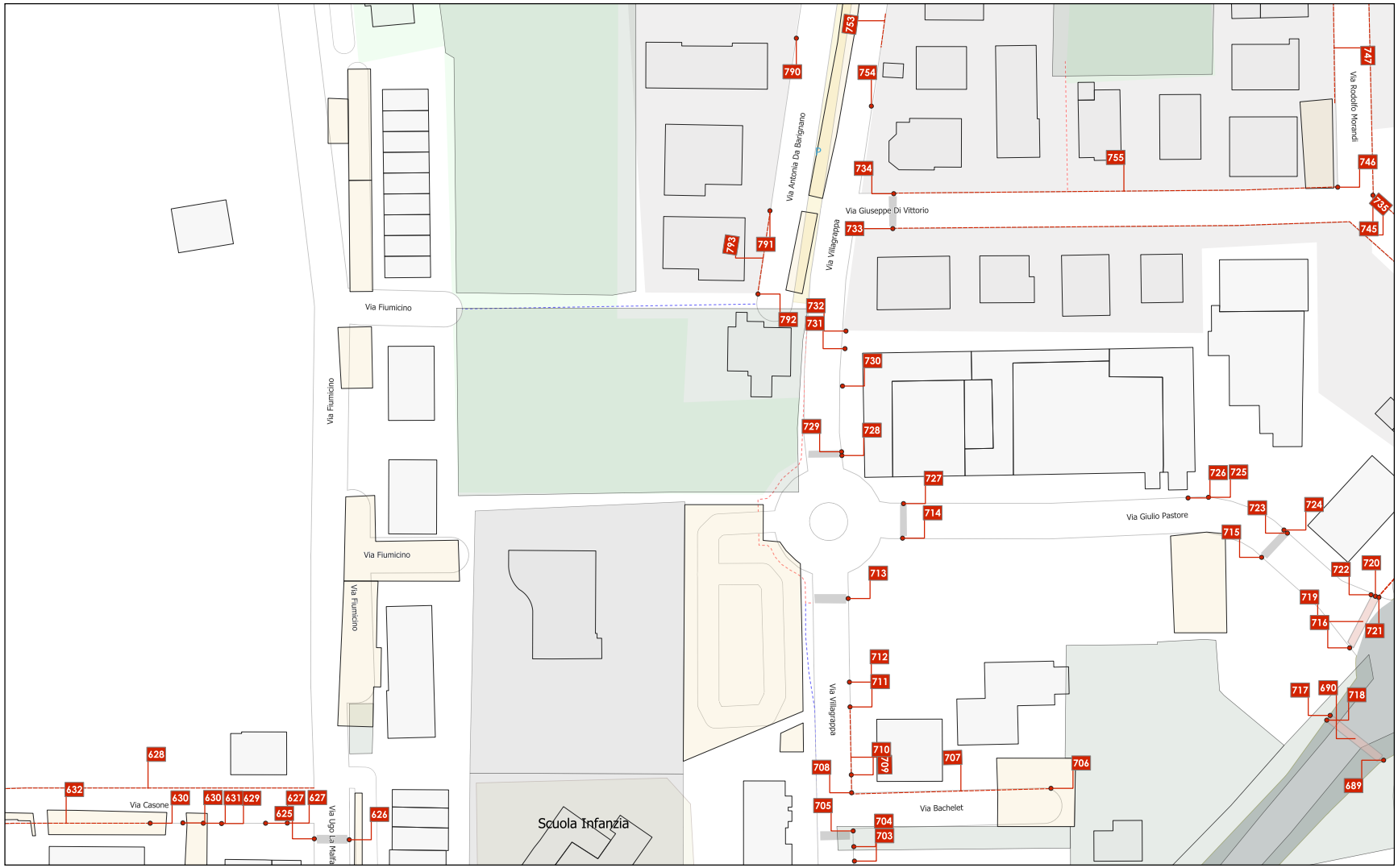


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

711





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 712

Criticità

Percorso con pavimentazione non praticabile (strato erboso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ripristino del sentiero mediante sfalciatura e potatura della vegetazione presente sul percorso.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	7,5
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti che necessitano di poca manutenzione.

Evitare arredi, rami, pietre sporgenti ad altezza del viso o del corpo che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche).

Anticipare eventuali errori attraverso l'utilizzo di segnaletica tattilo-plantare in prossimità del pericolo.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

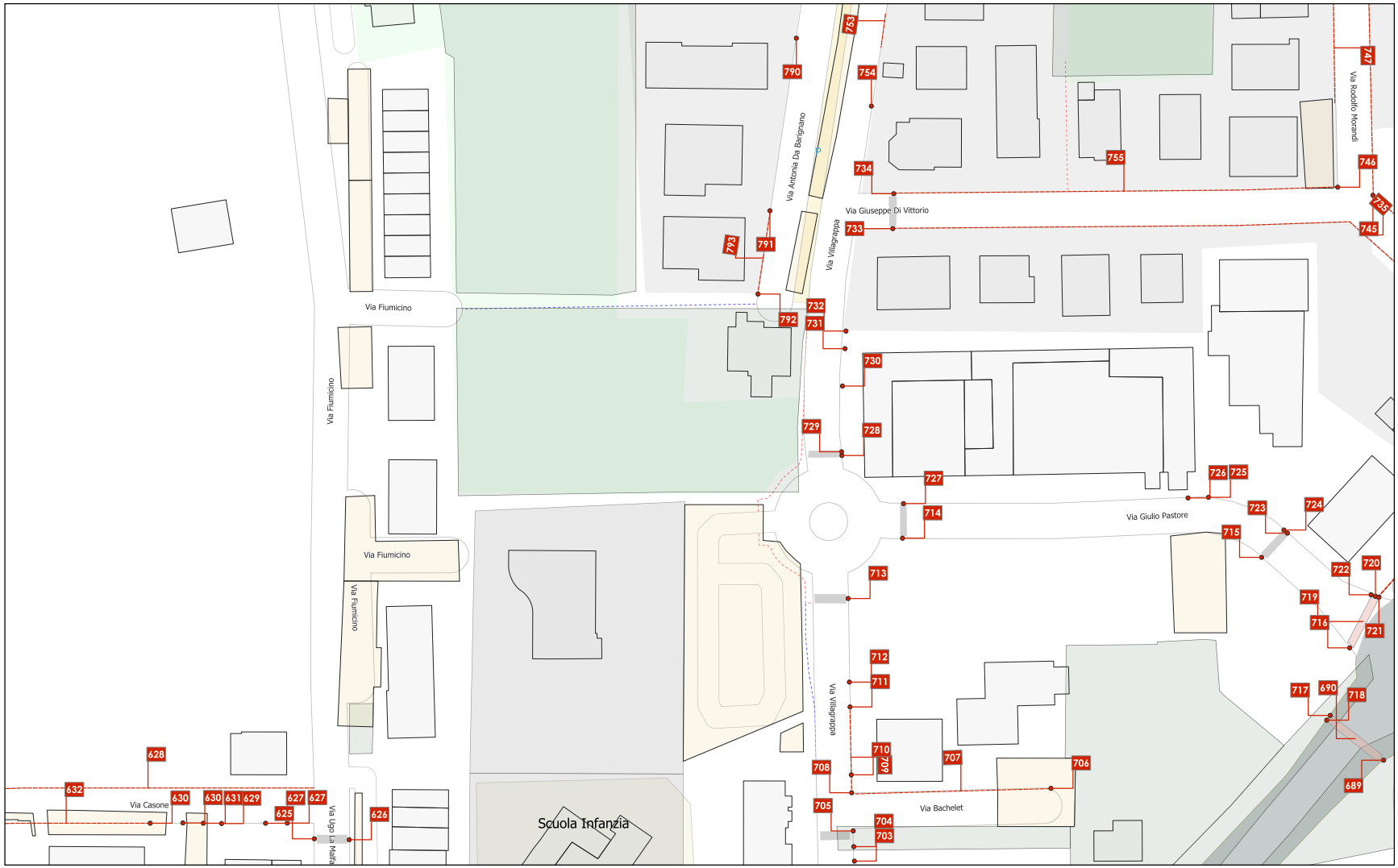


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

712





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 713

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

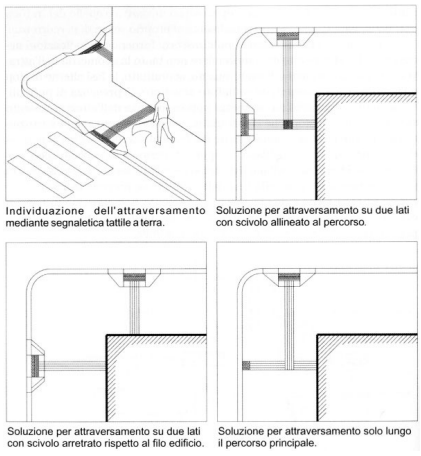
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

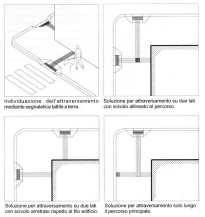
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

713





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 728

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

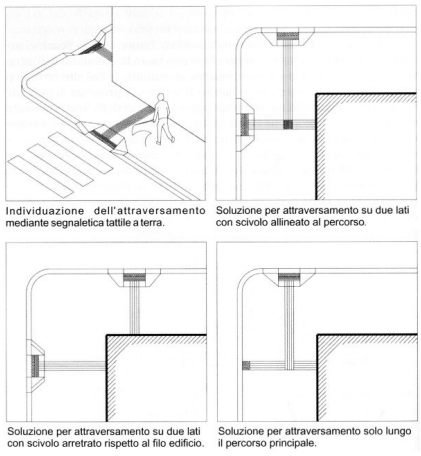
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

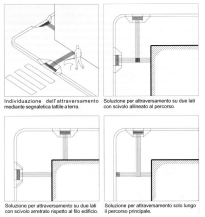
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

728





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 729

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

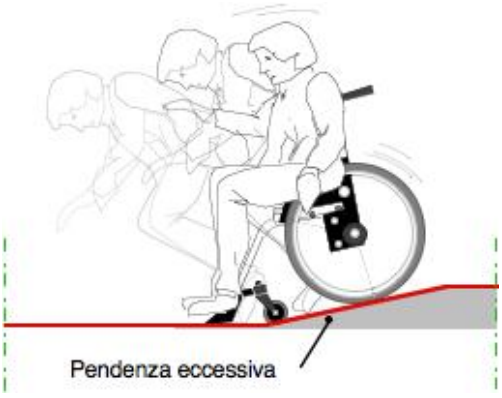
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

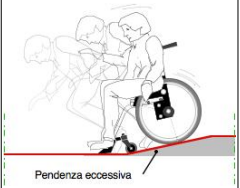
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

729





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 730

Criticità

Ostacolo costituito da cassonetto della spazzatura

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

ATTENZIONE !
Accertarsi più volte che il cassonetto resti nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	3
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

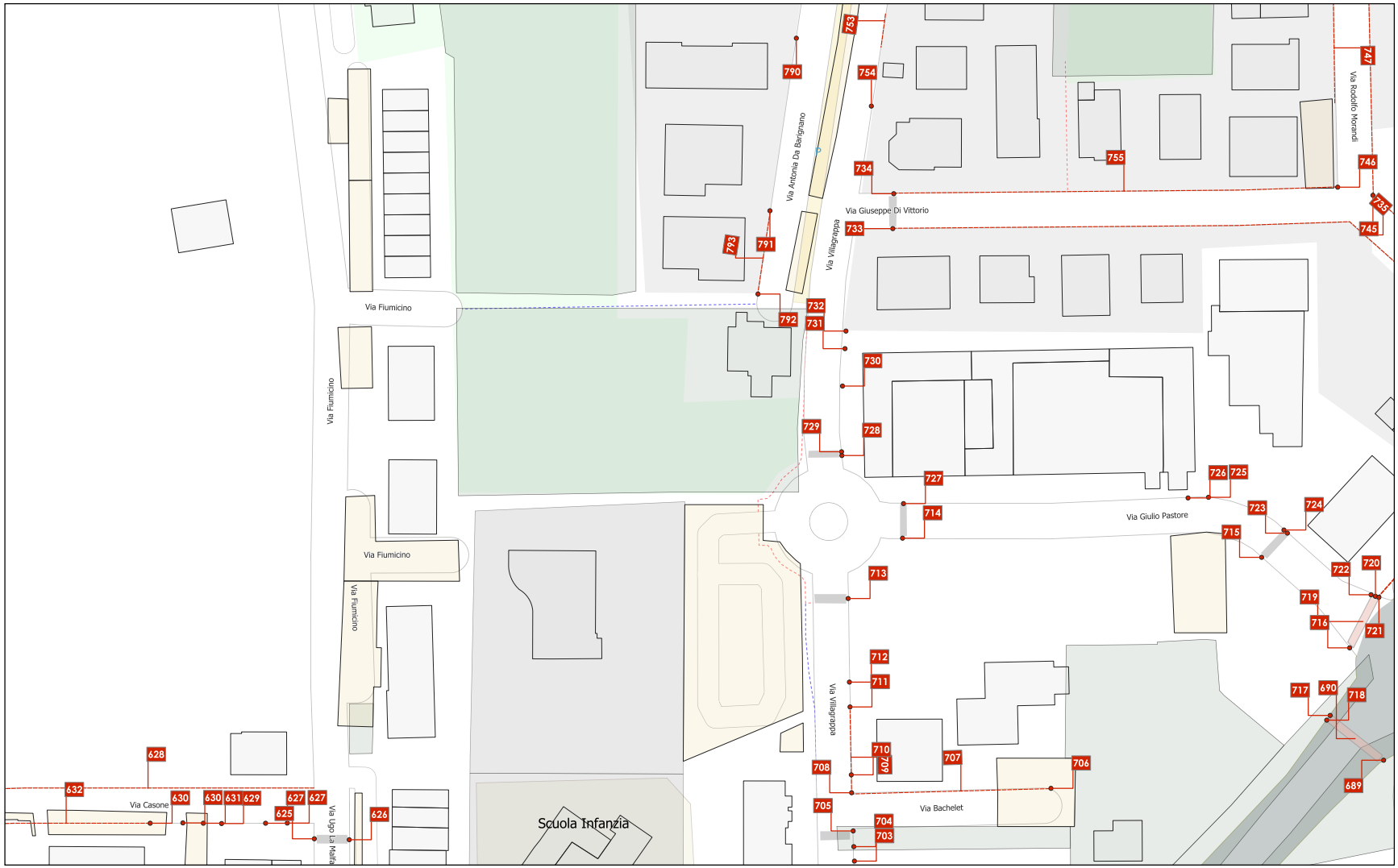


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

730





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 731

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	7
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

2

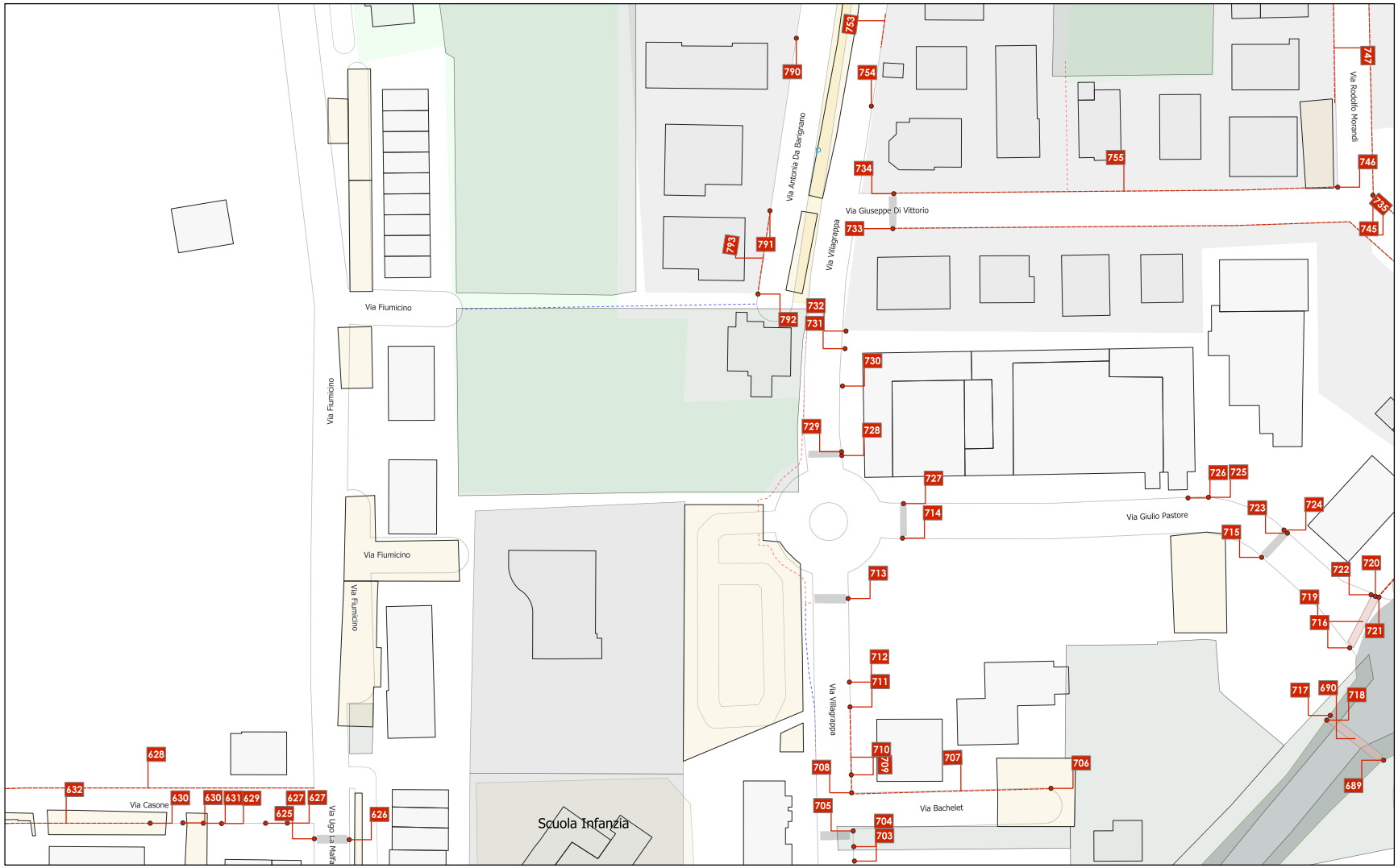


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

731





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 732

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

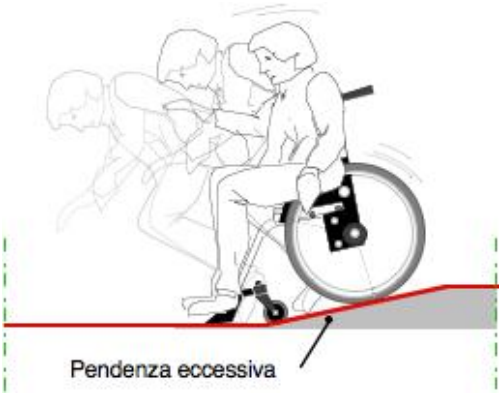
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

In coincidenza, con il passo carrabile

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

732





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 753

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	44
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2

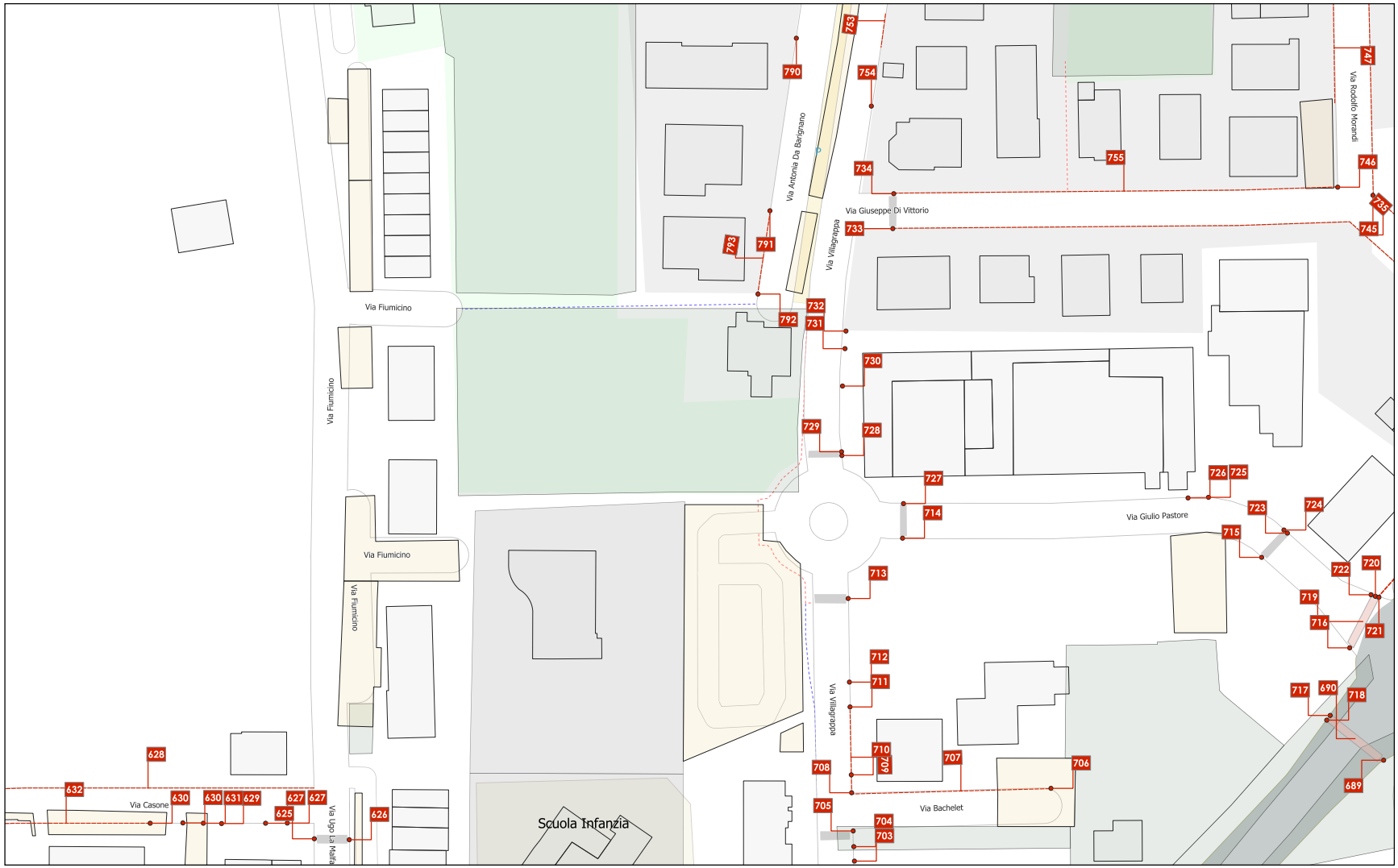


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

753





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 754

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

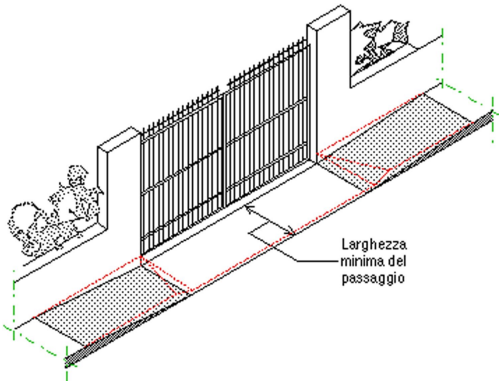
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; soprattutto nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

2



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

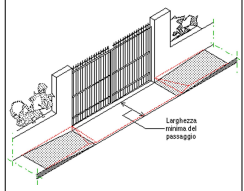
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

754





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 756

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

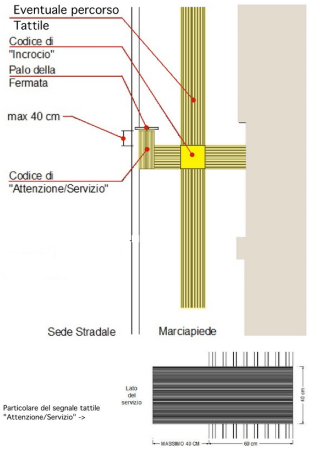
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

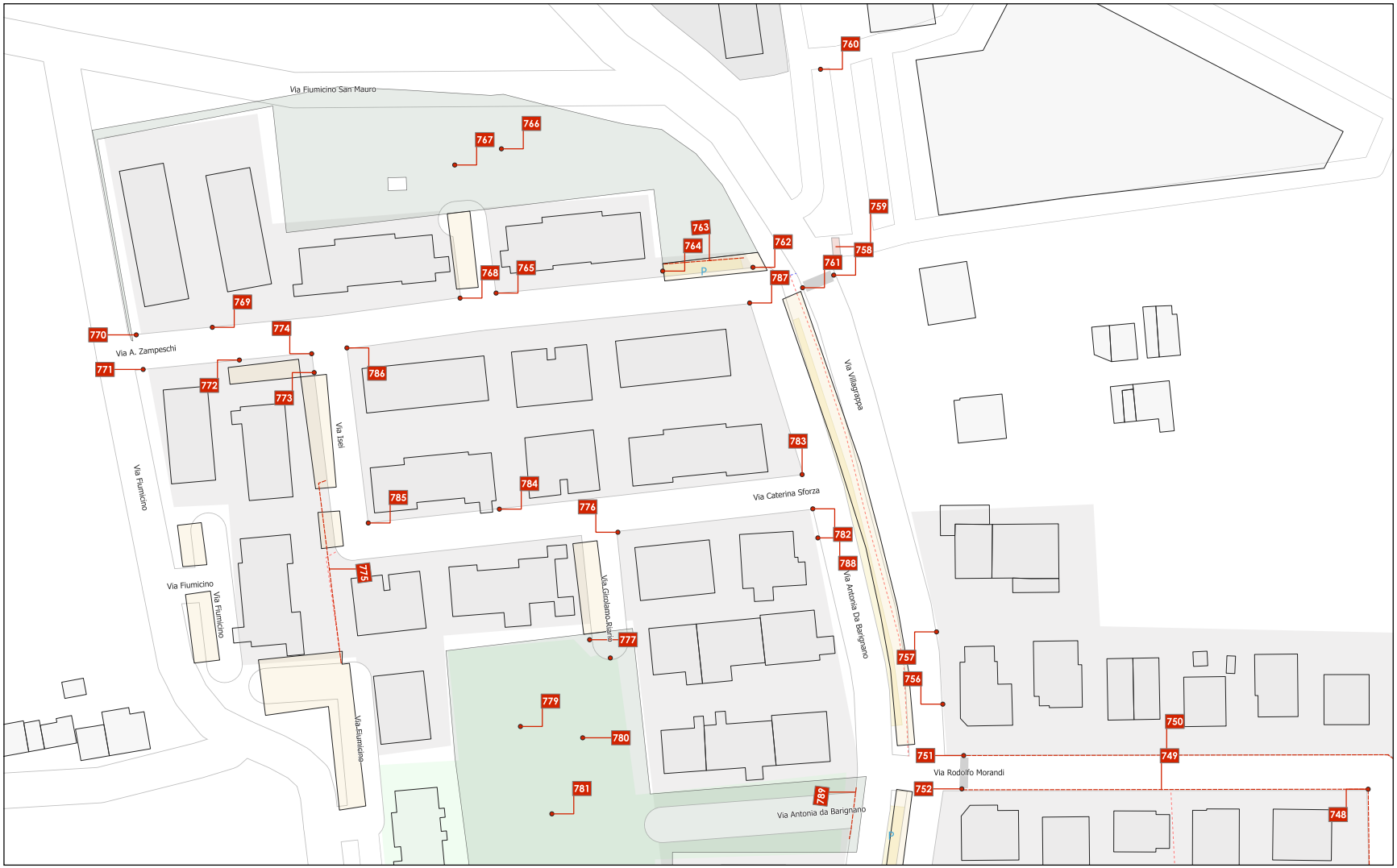


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

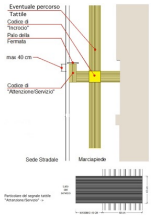
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

756





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 757

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

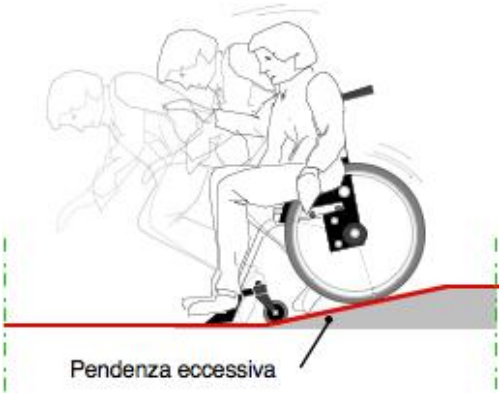
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

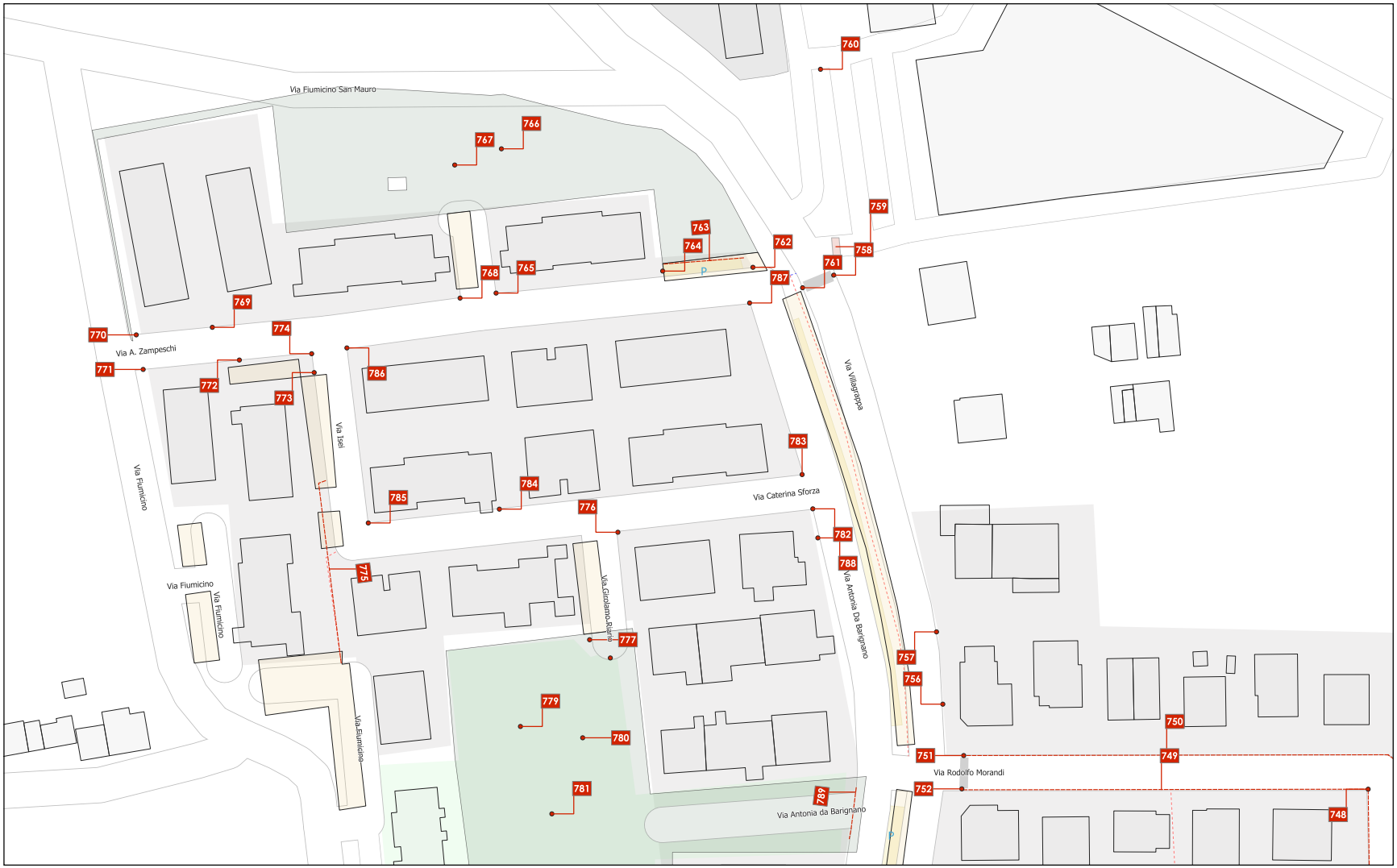


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

757





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 758

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

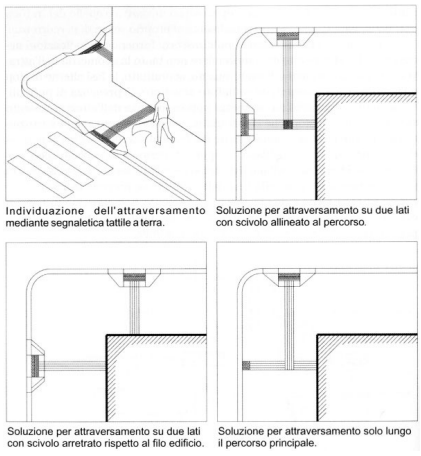
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**6,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

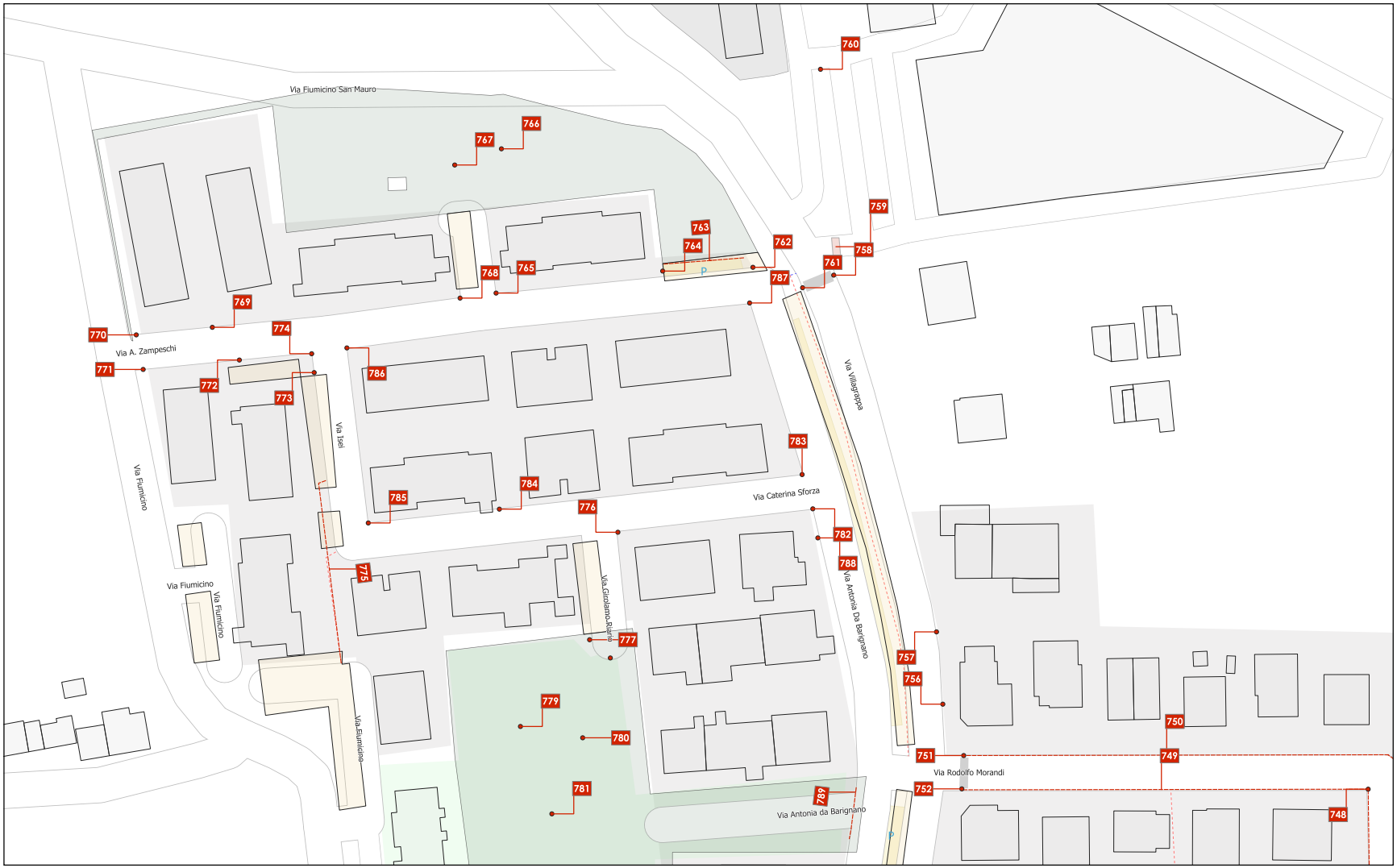


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

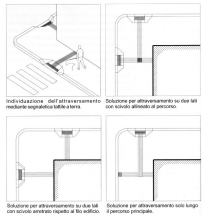
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

758





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 759

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

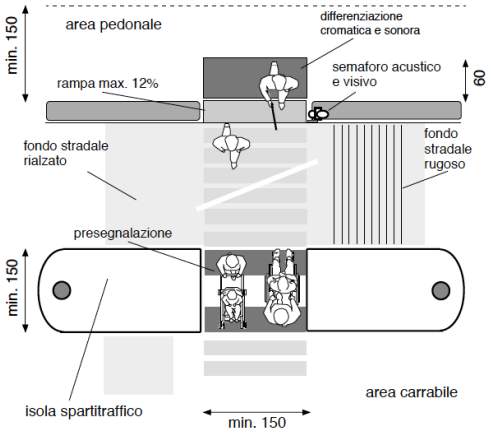
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

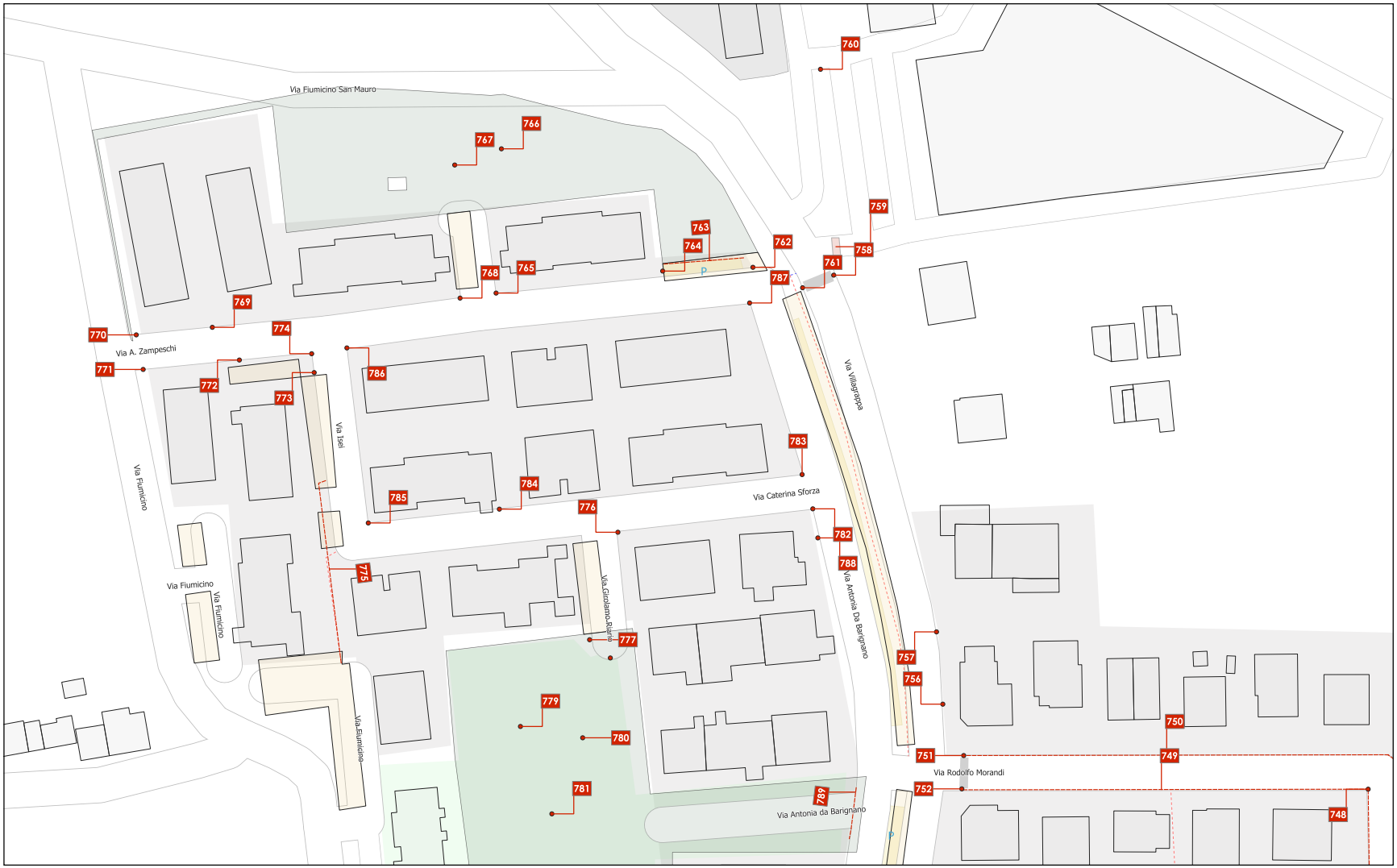


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

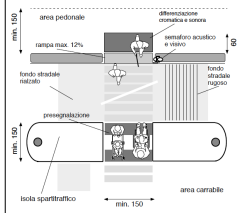
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

759





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 760

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa, di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e cm 120 di larghezza.
La rampa proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, dovrà essere comunque di larghezza non inferiore a cm 100. Lo stallo che dovrà essere creato alla base della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

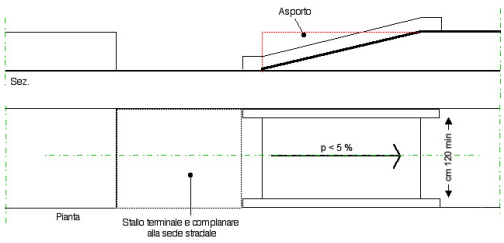
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

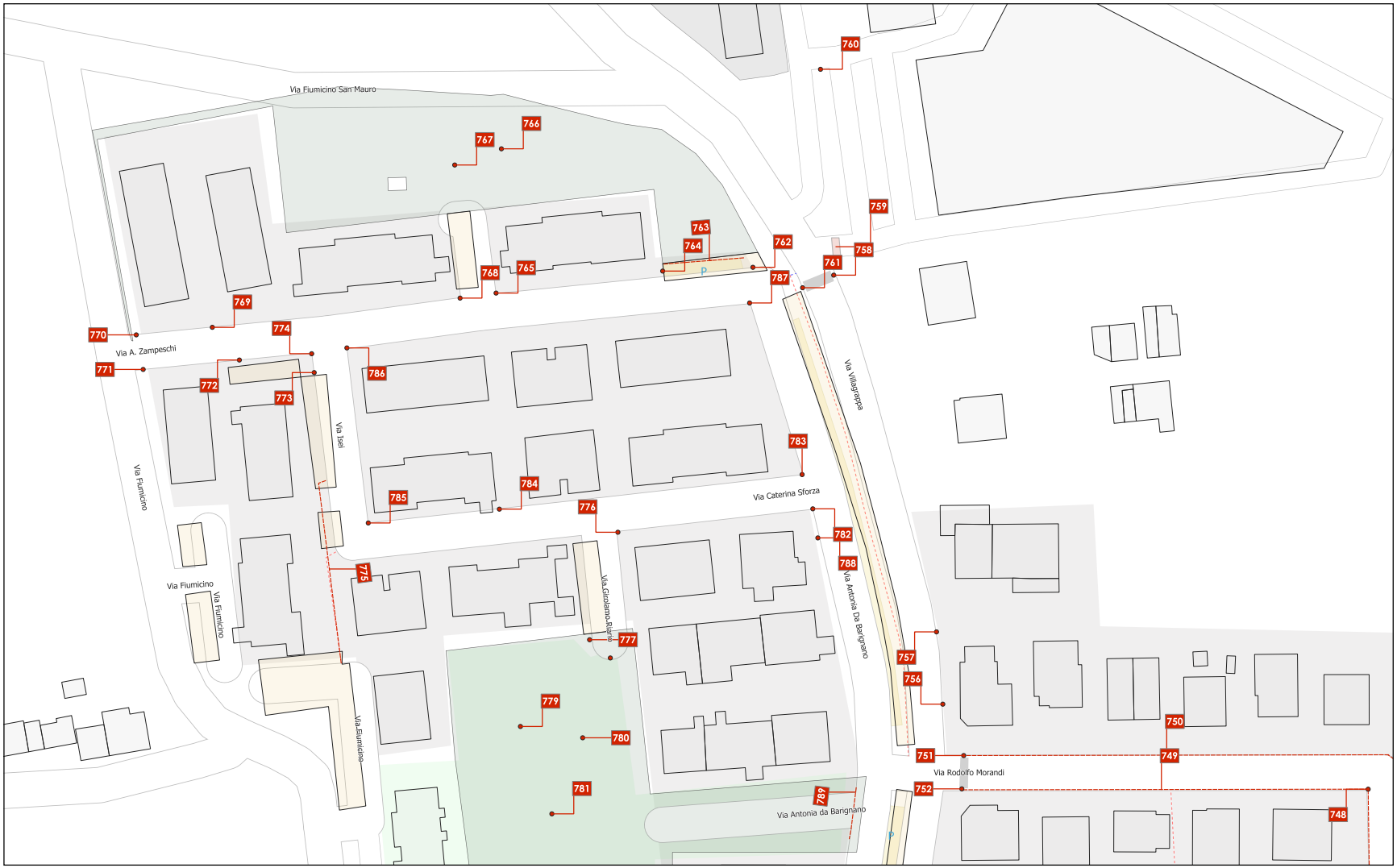


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

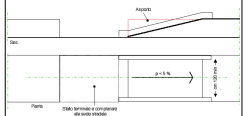
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

760





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 761

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**5,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

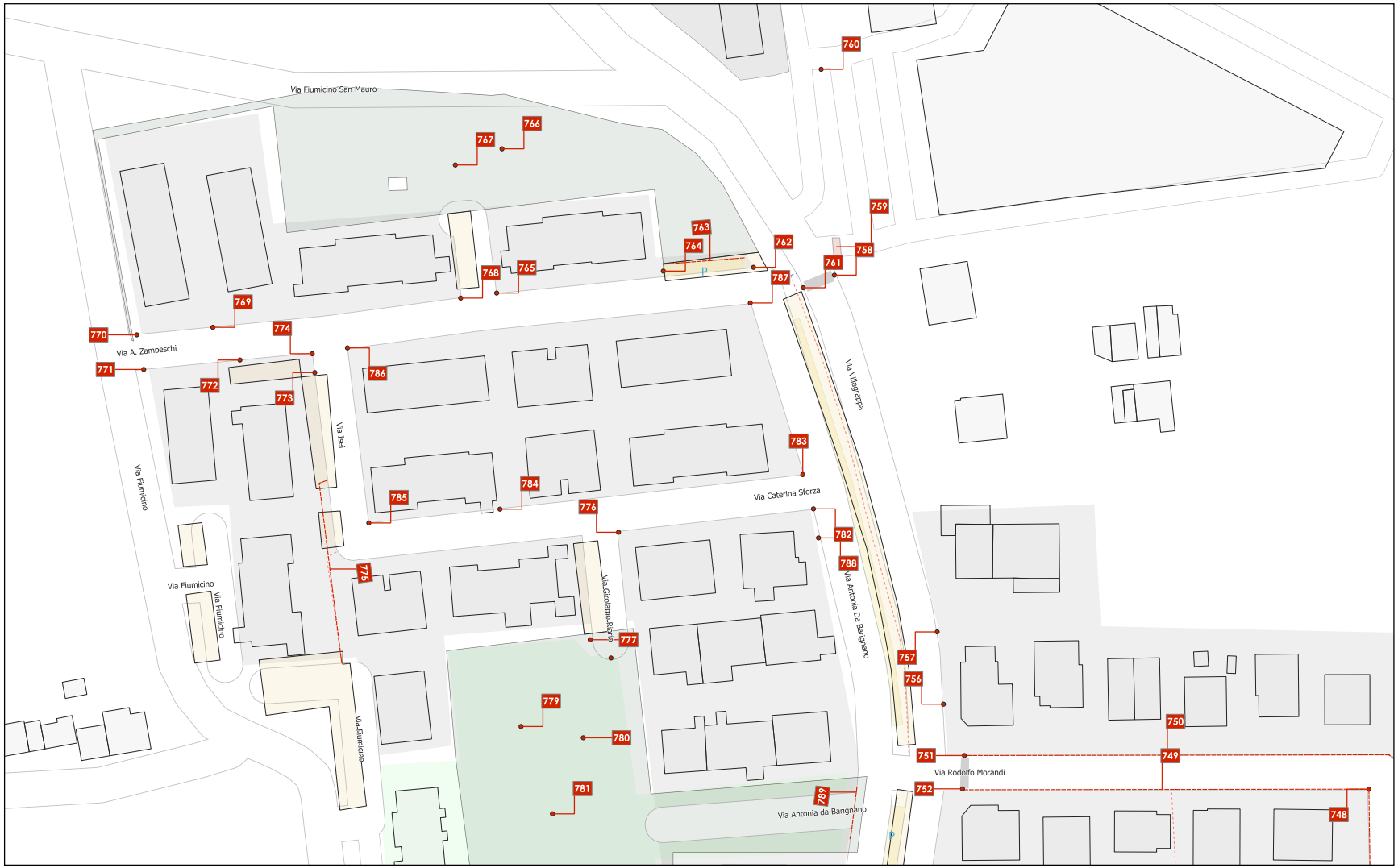


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

761





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VILLAGRAPPA Via 762

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

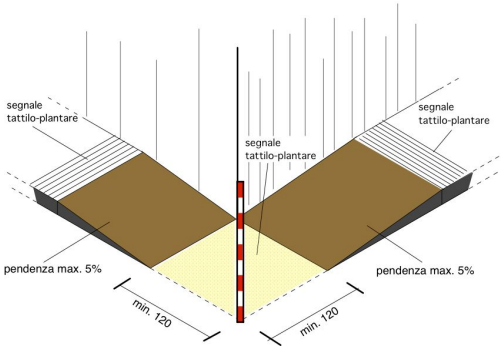
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':307200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

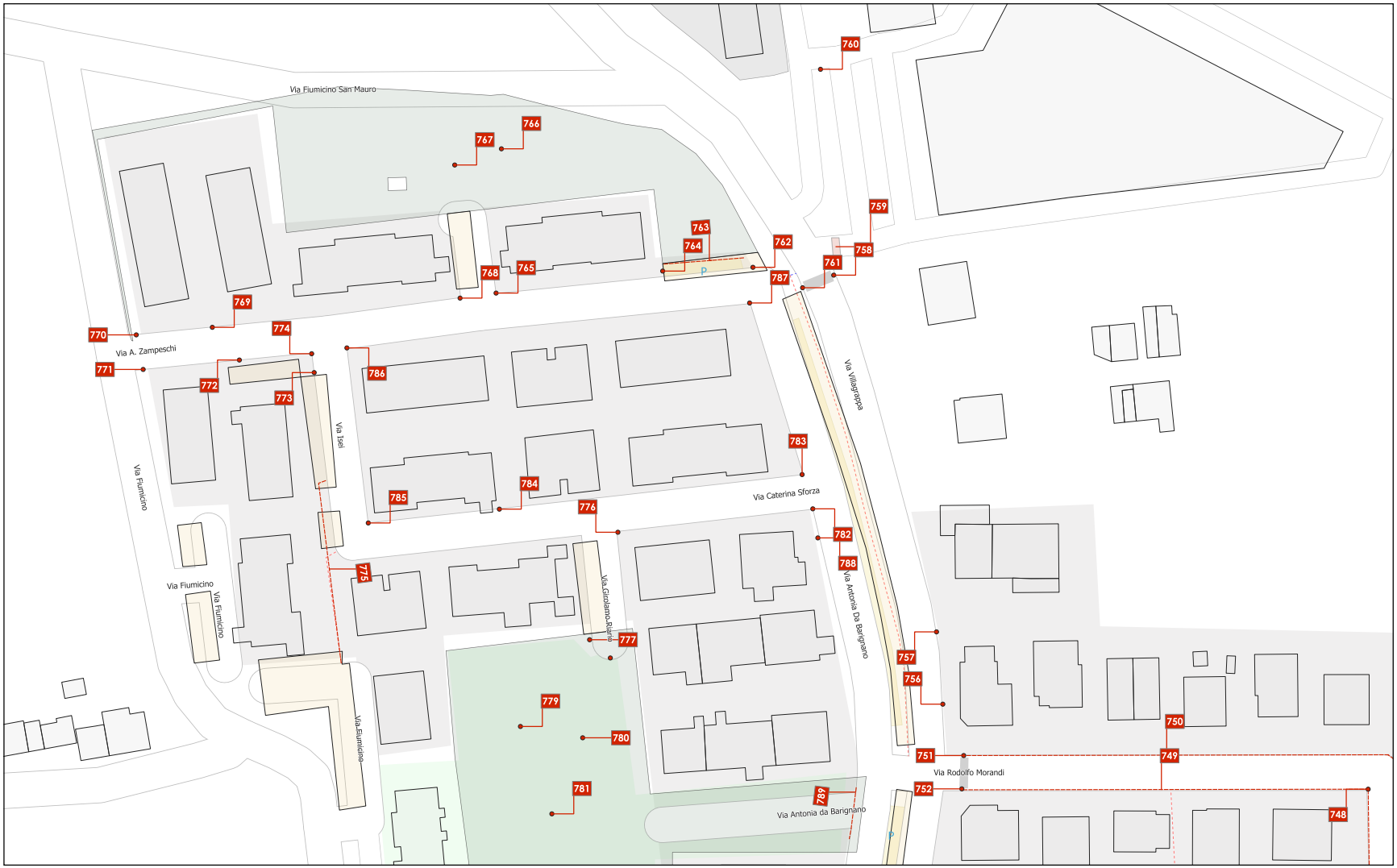


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

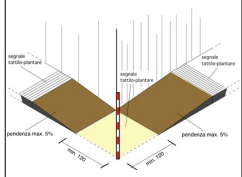
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

762





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCENZI, Caterina Viale 1037

Criticità

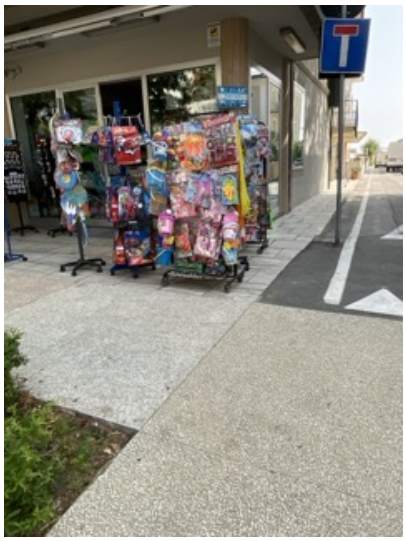
Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

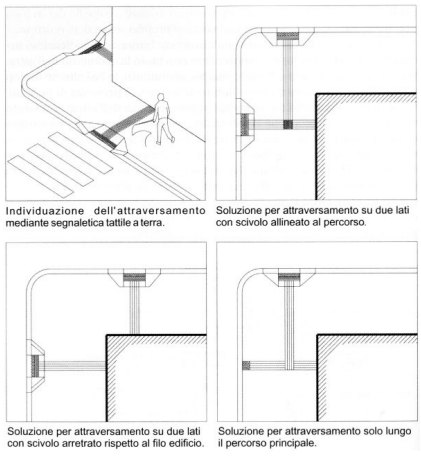
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8409600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

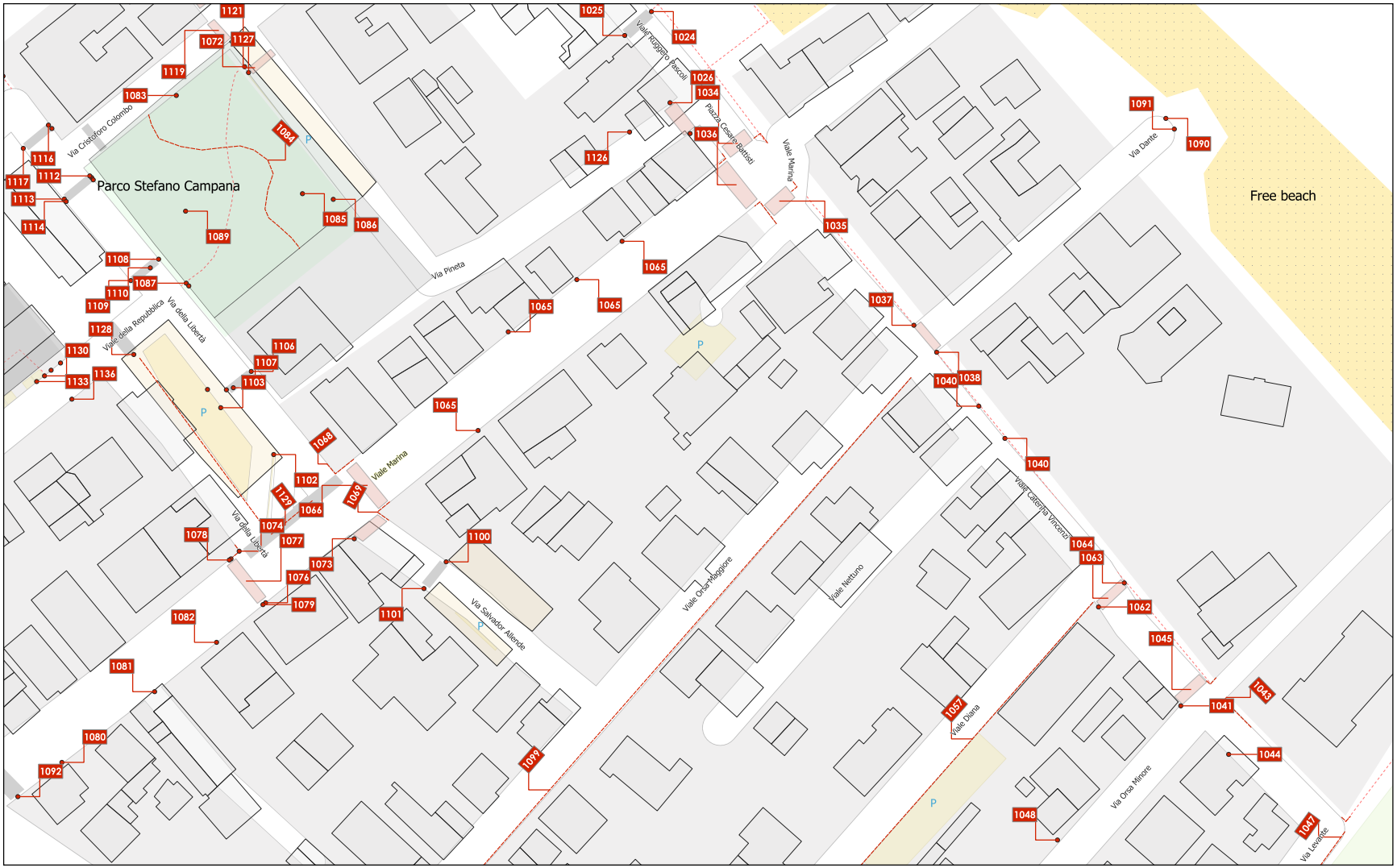


interventi proposti

puntuale — lineale — area

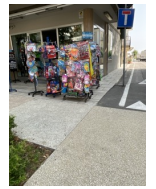
Scala 1:1000 m

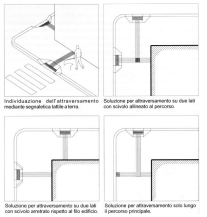
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1037





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCENZI, Caterina Viale 1038

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

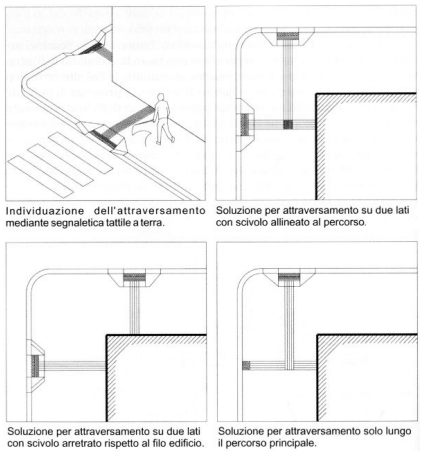
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8409600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

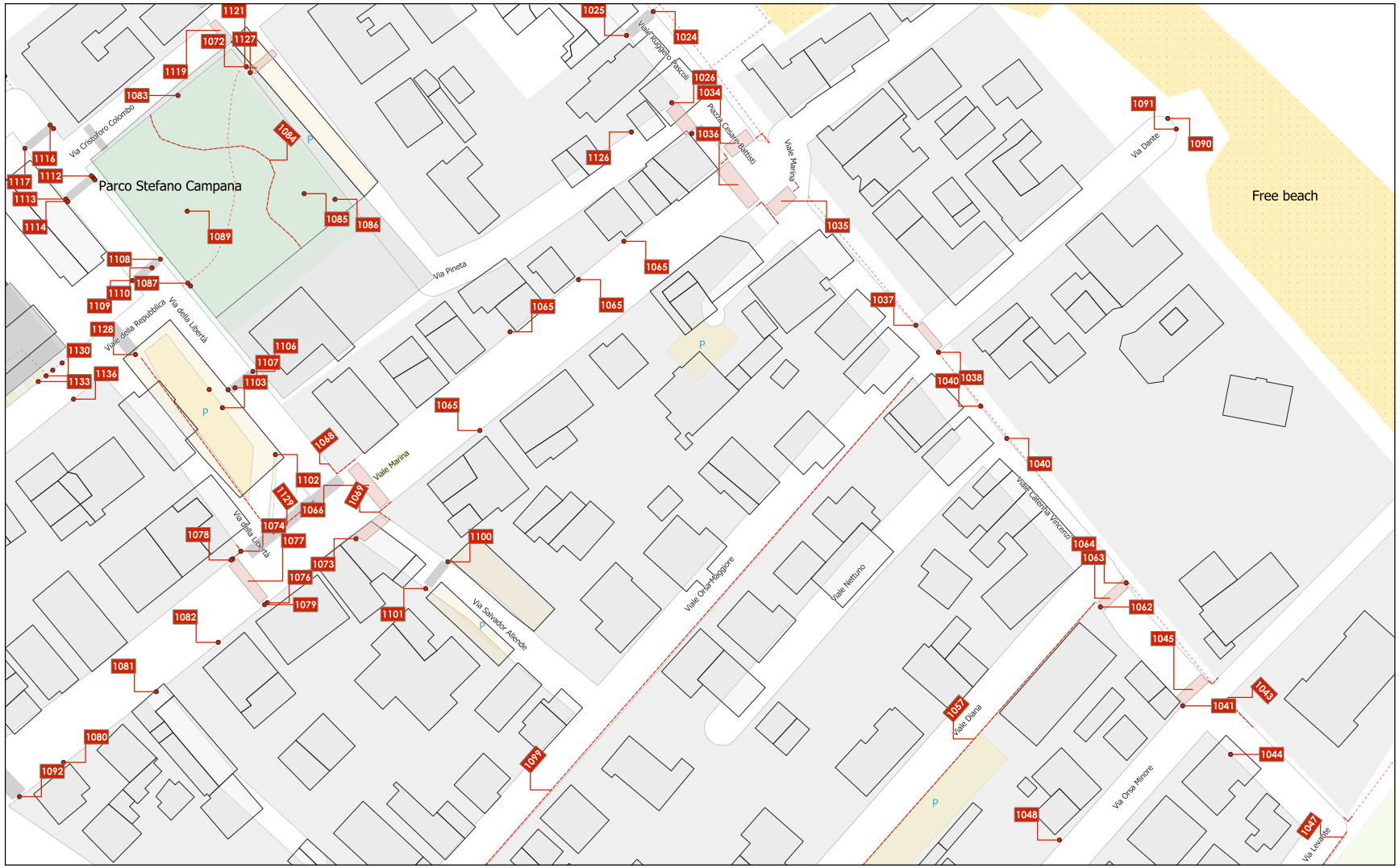


interventi proposti

puntuale — lineale — area

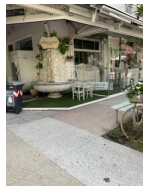
Scala 1:1000 m

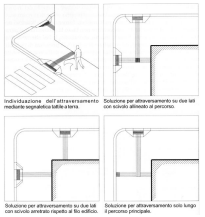
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1038





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCENZI, Caterina Viale 1039

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

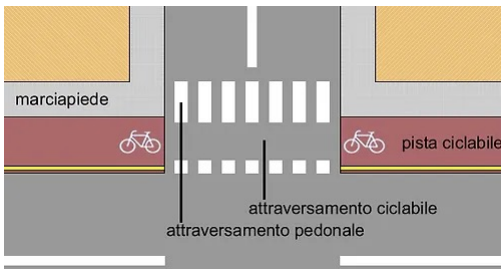
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8409600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

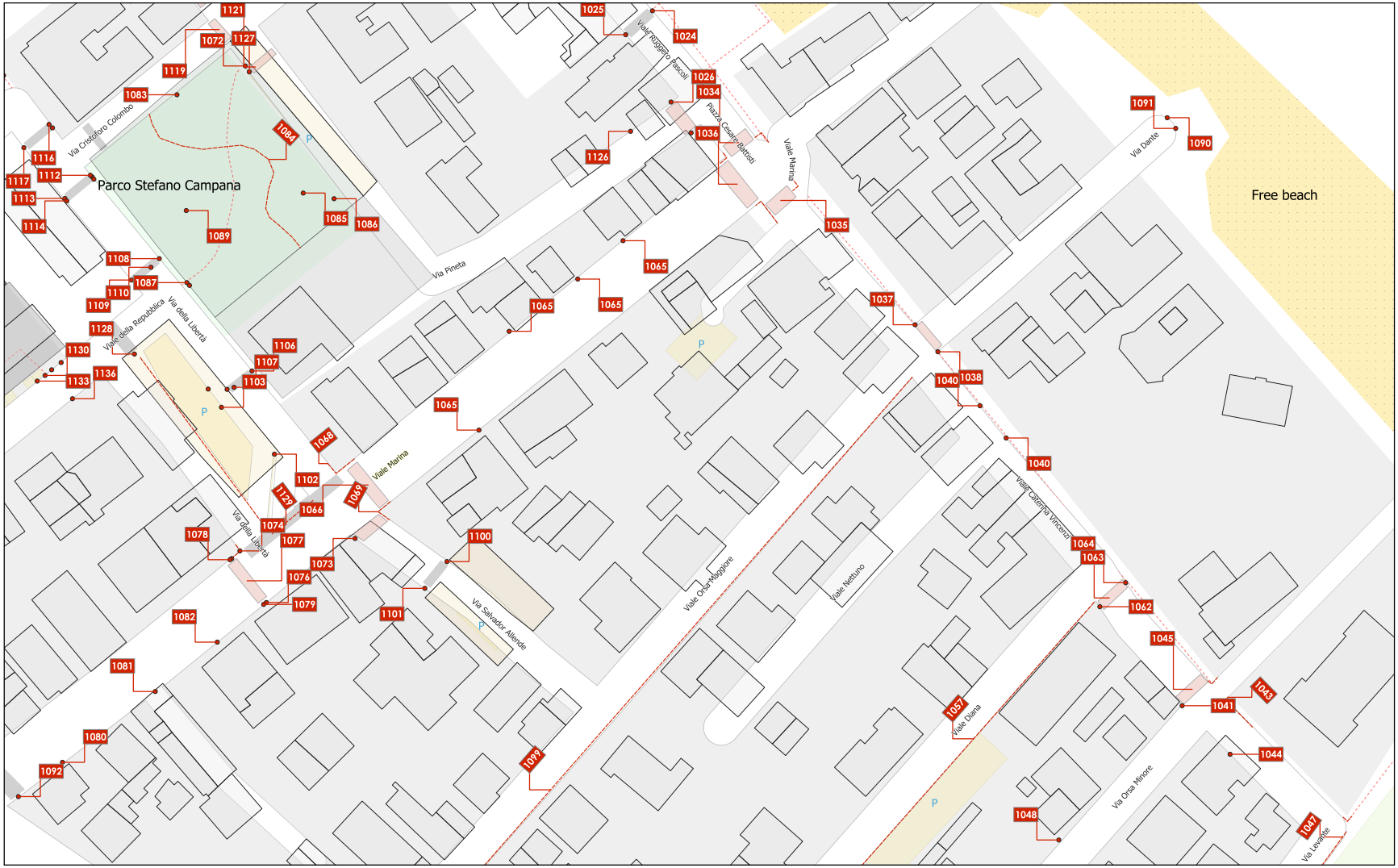


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1039





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCENZI, Caterina Viale 1040

Criticità

Seduta senza braccioli

Descrizione prestazionale dell'intervento

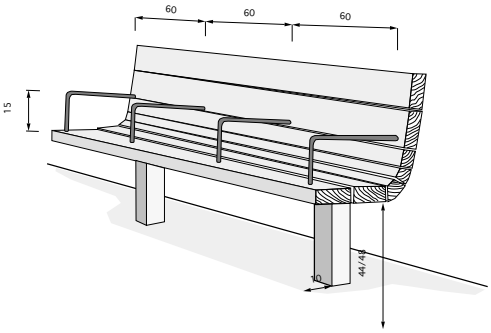
Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.
Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8409600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	5
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:
Prevedere sedute facilmente fruibili e possibilmente ombreggiate.

Davanti ai pannelli informativi presenti all'inizio di un percorso, inserire sulla struttura di supporto un maniglione che facilità l'appoggio e il riposo di una persona anziana.

Sviluppare percorsi ad anello, percorsi brevi con alternativa dei gradini o scorciatoie riservate a coloro che hanno poche energie fisiche.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

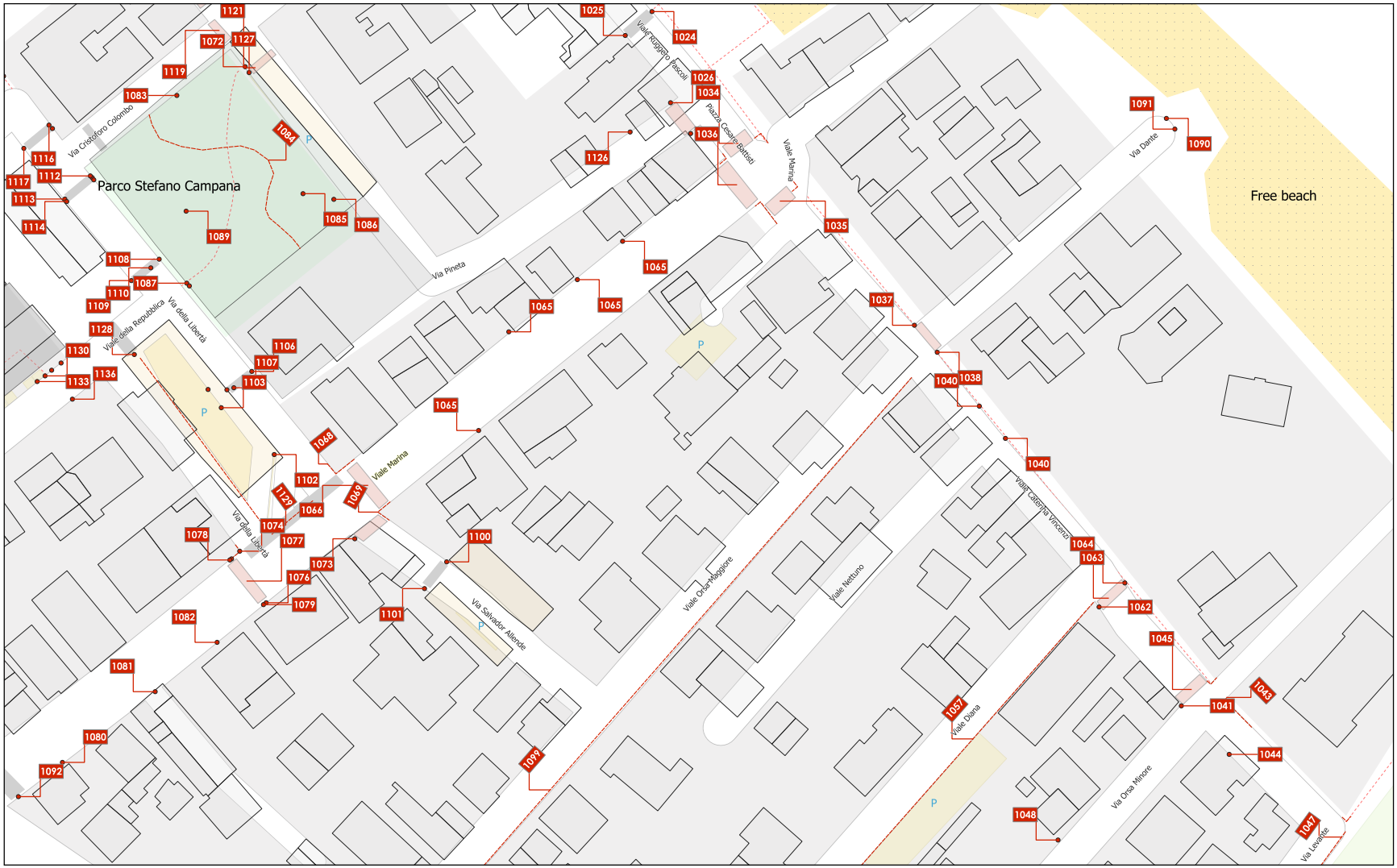


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

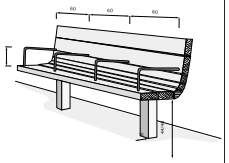
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1040





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCENZI, Caterina Viale 1041

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

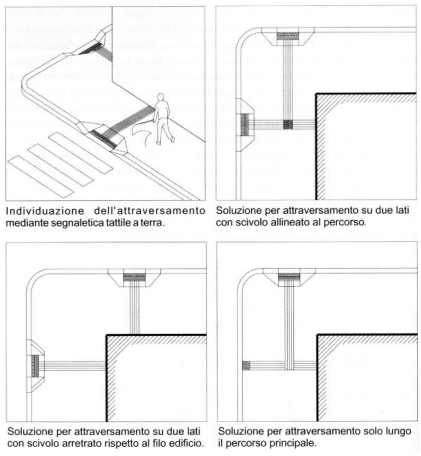
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8409600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

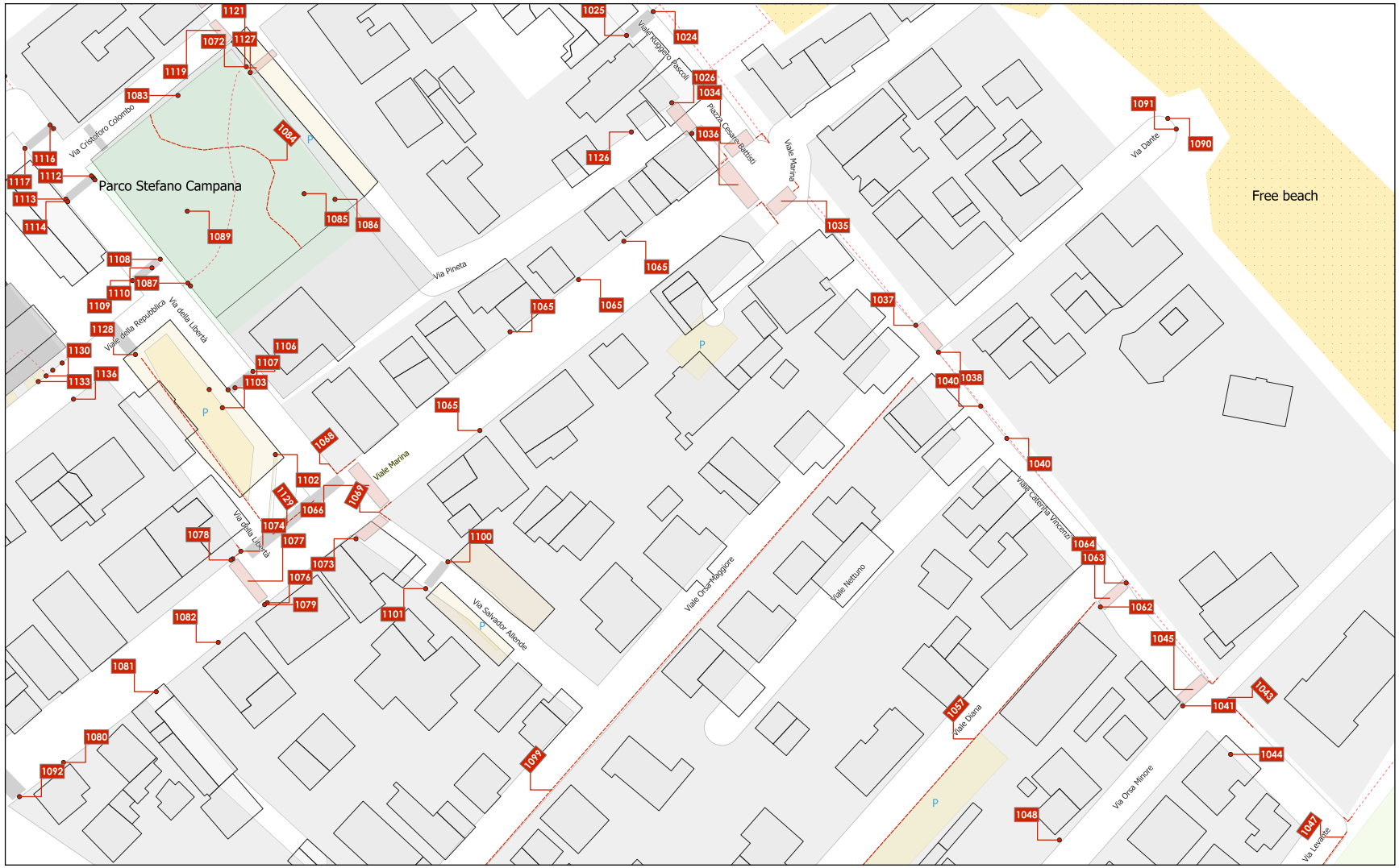


interventi proposti

puntuale — lineale — area

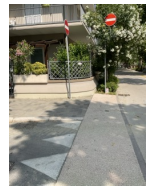
Scala 1:1000 m

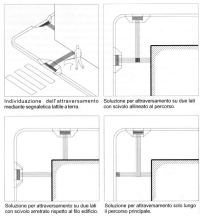
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1041





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCENZI, Caterina Viale 1042

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

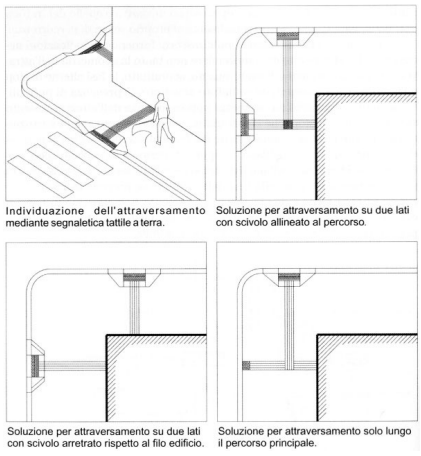
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8409600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

26

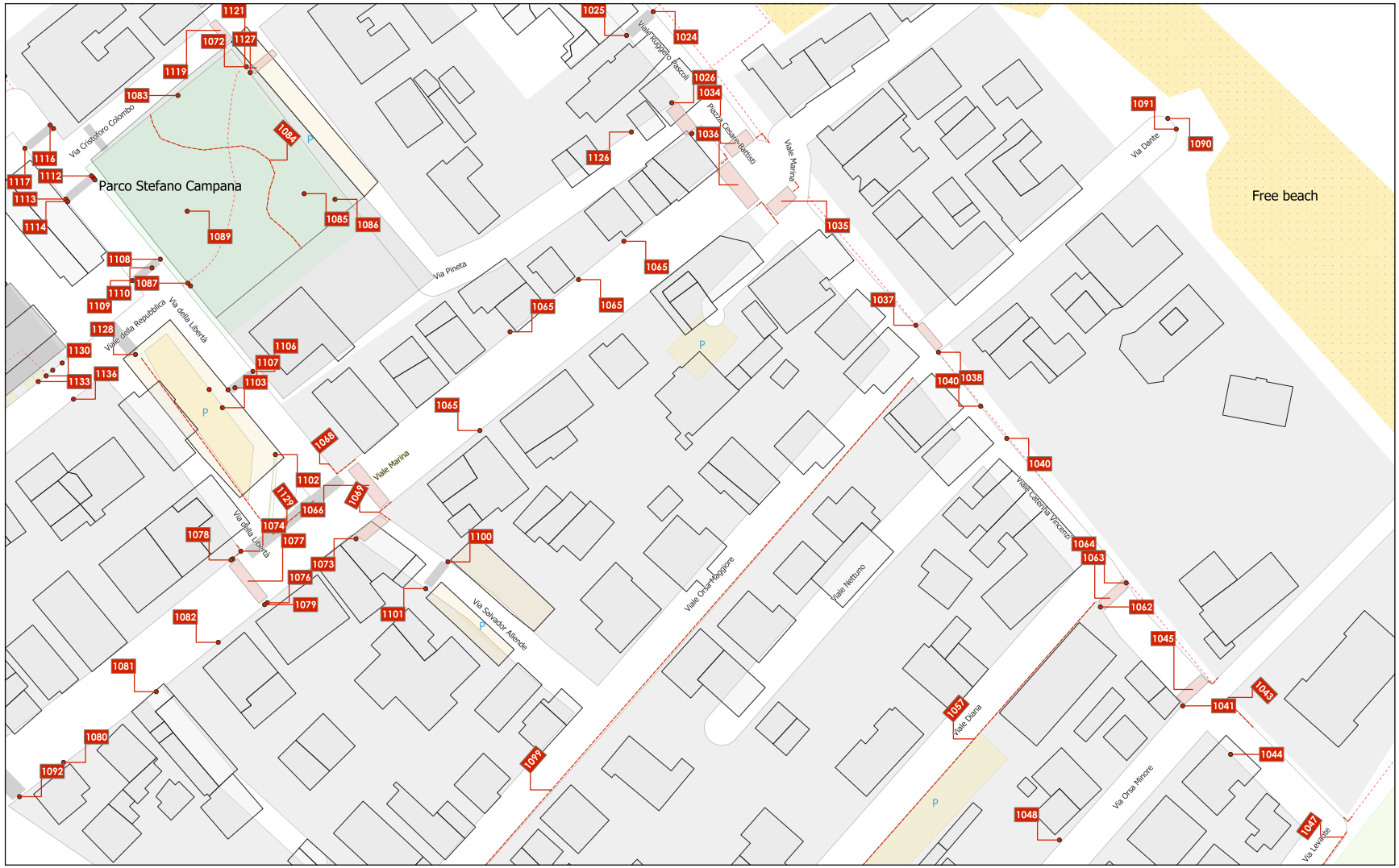


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

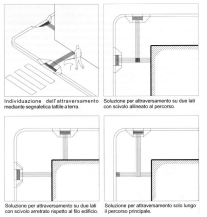
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1042





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCENZI, Caterina Viale 1043

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

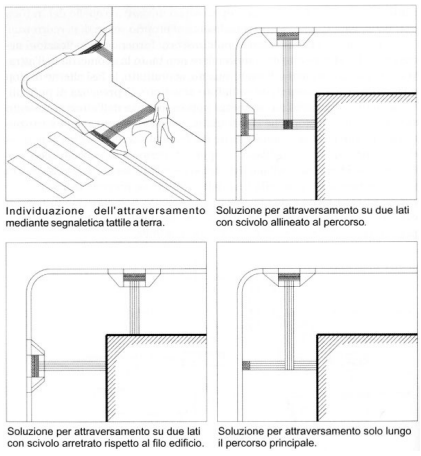
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8409600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

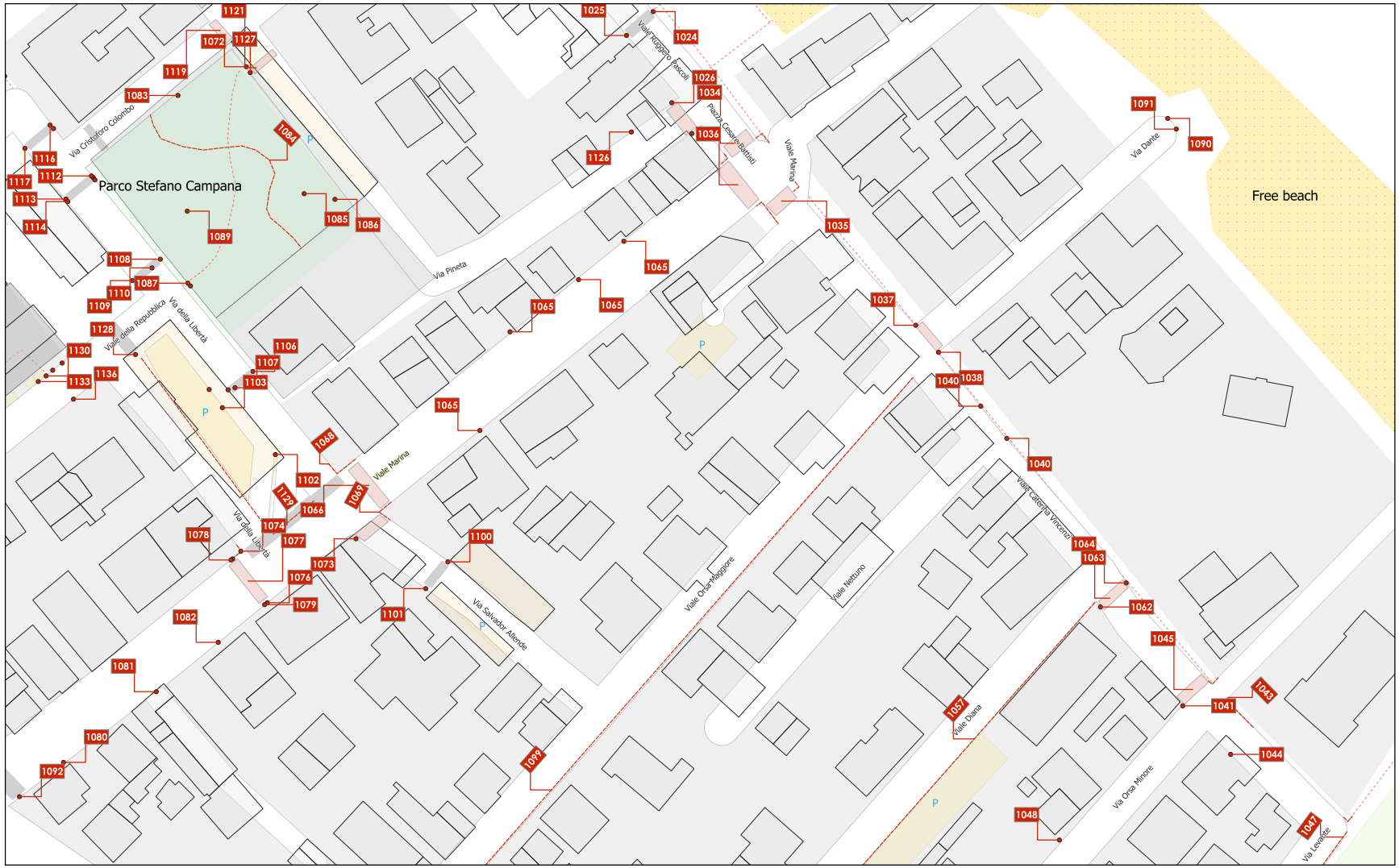


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

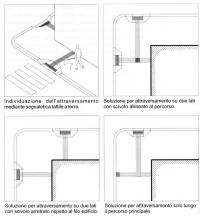
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1043





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCENZI, Caterina Viale 1044

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

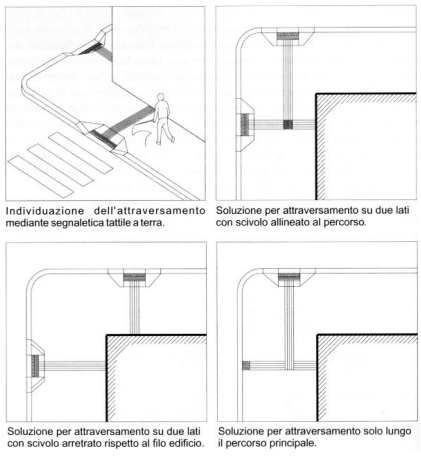
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8409600

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**2,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

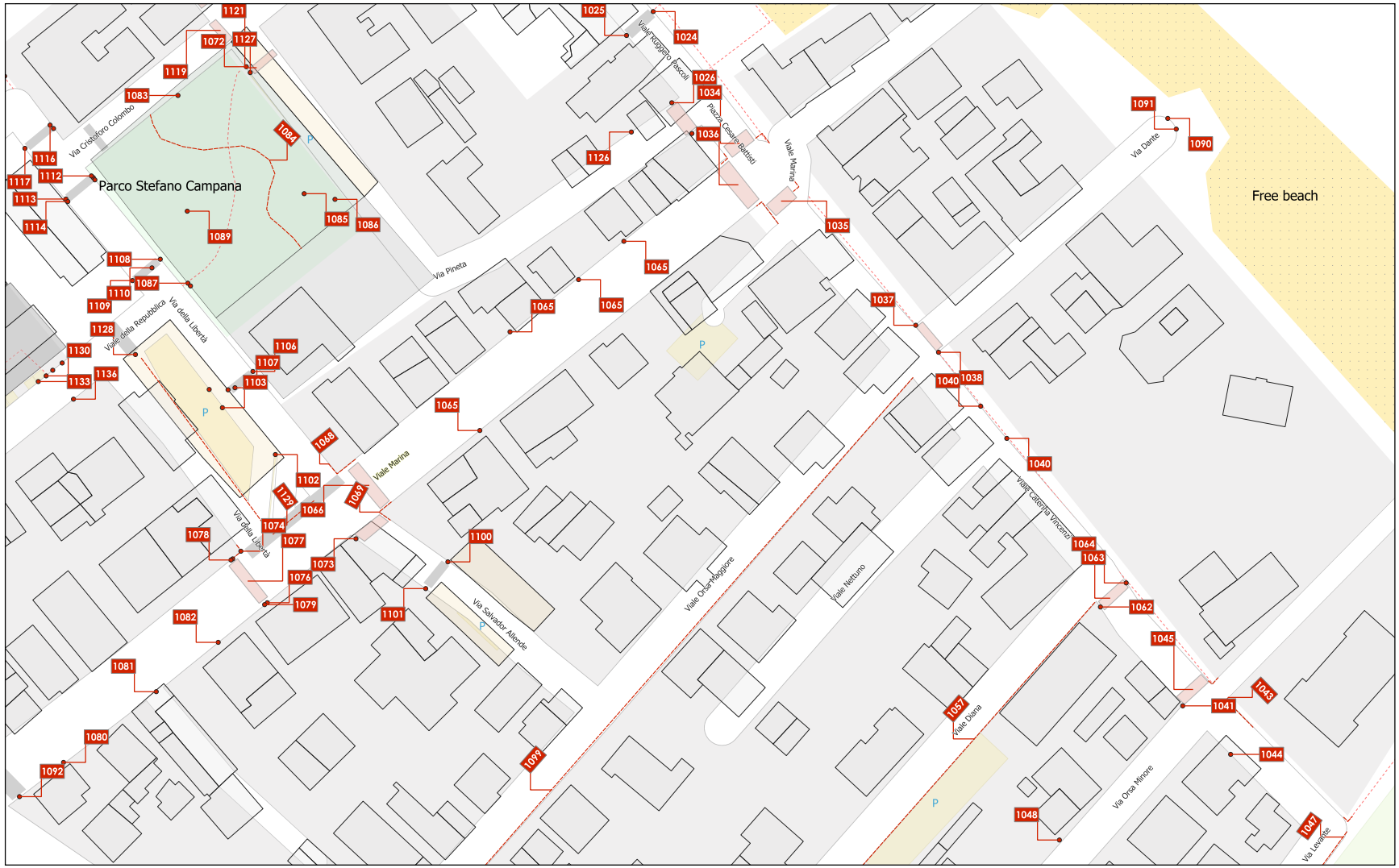


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

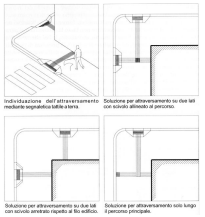
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1044





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCENZI, Caterina Viale 1045

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

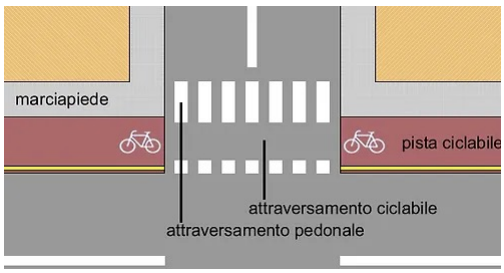
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8409600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

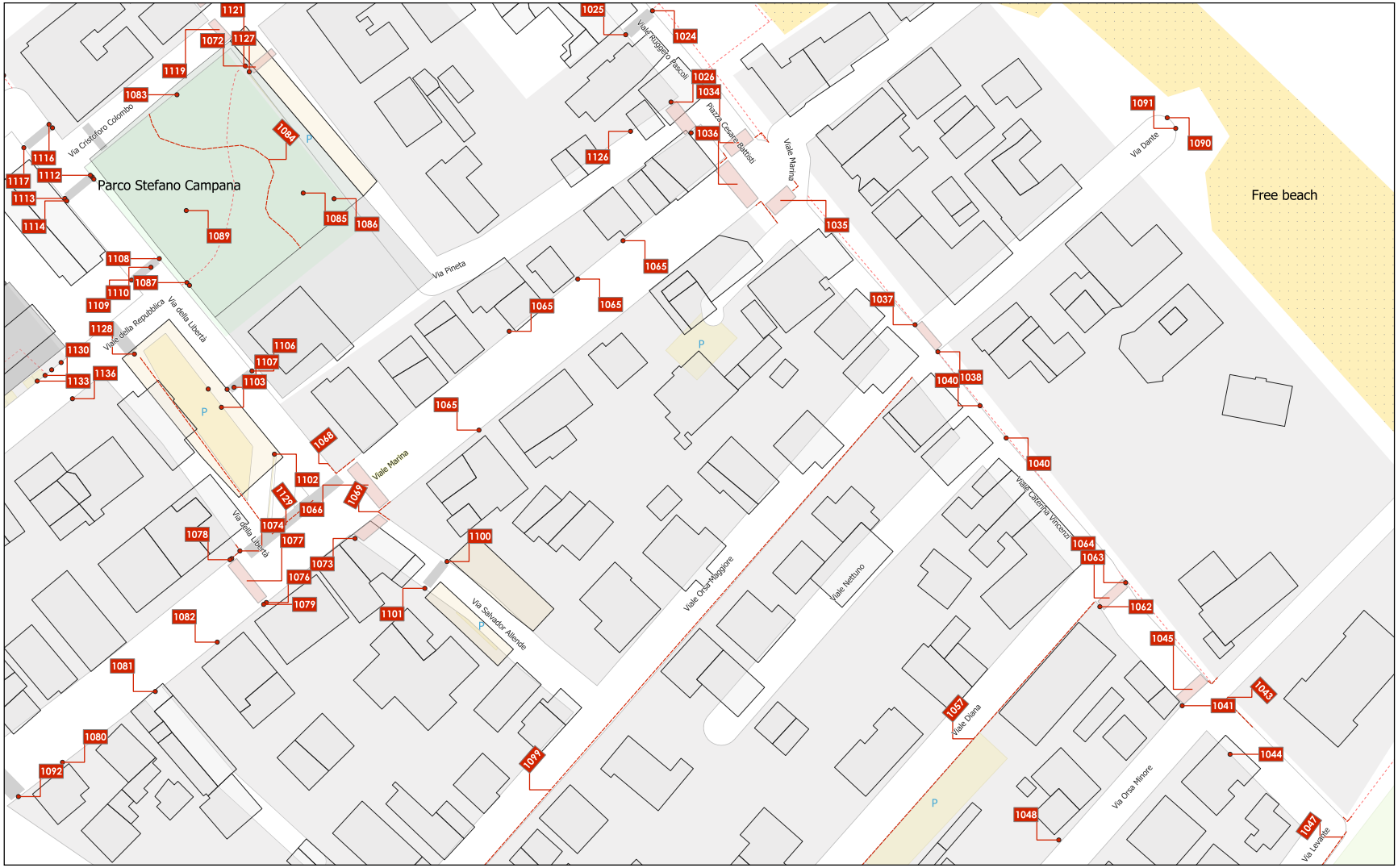


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1045





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCENZI, Caterina Viale 1064

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

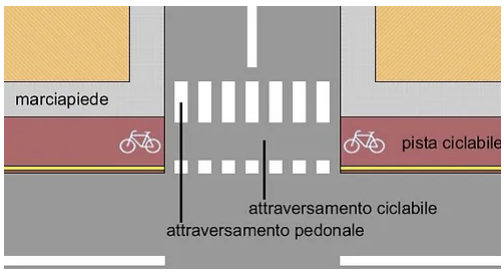
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':8409600

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 11/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

26

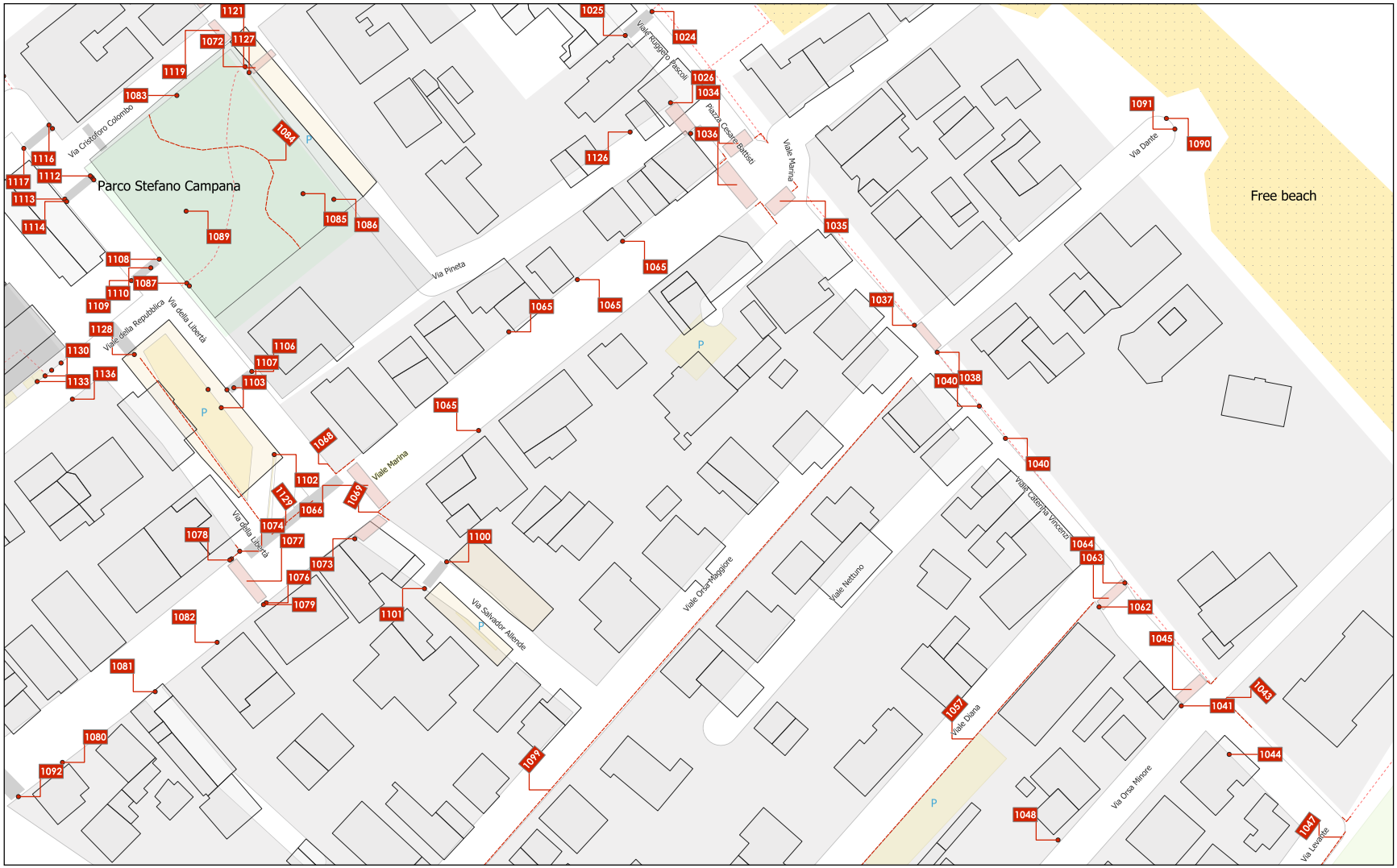


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1064





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCI, Leonardo

Via da **830**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

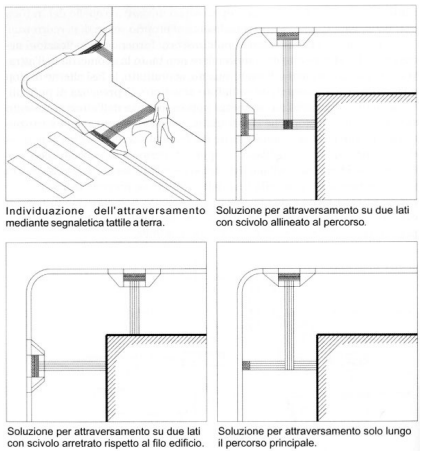
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

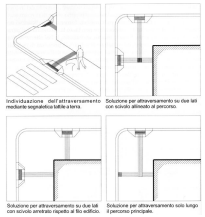
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

830





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCI, Leonardo

Via da **831**

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

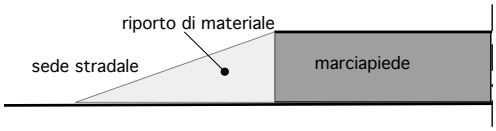
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

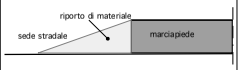
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

831





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCI, Leonardo

Via da **832**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

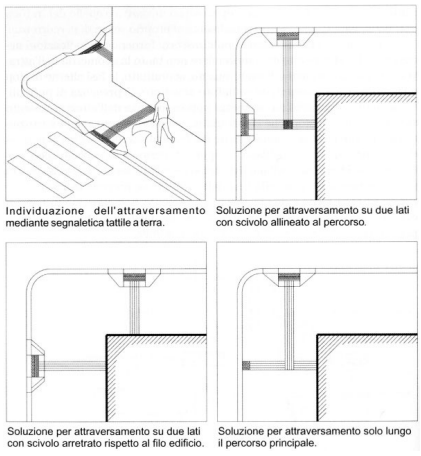
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

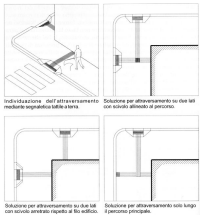
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

832





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCI, Leonardo

Via da **833**

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

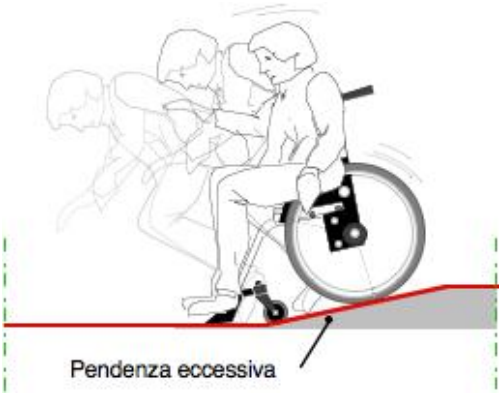
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (lastre regolari)**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

8



interventi proposti

puntuale lineale area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

833





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCI, Leonardo

Via da **834**

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

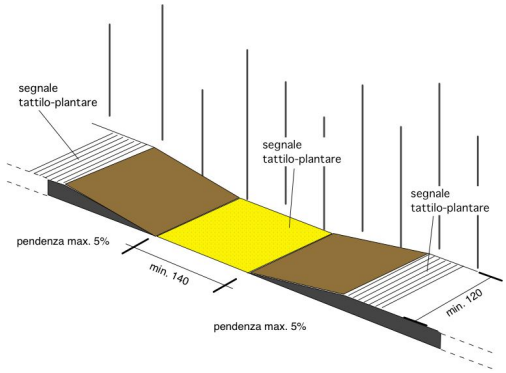
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (lastre regolari)**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

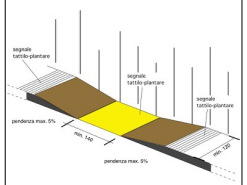
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

834





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCI, Leonardo

Via da **835**

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

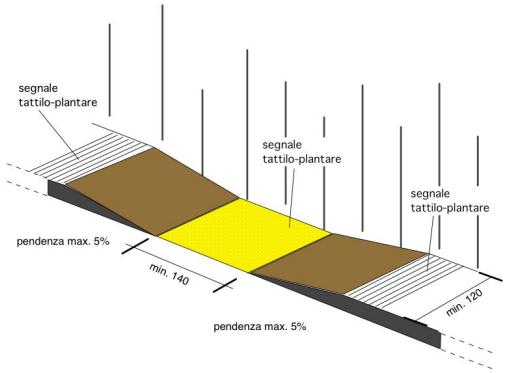
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (lastre regolari)**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

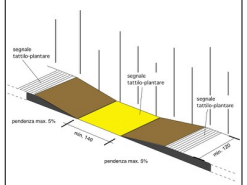
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

835





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCI, Leonardo

Via da **836**

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

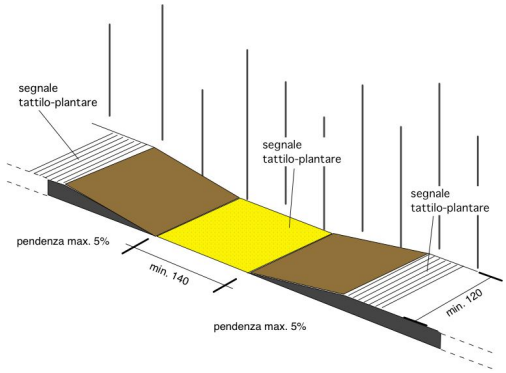
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (lastre regolari)**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

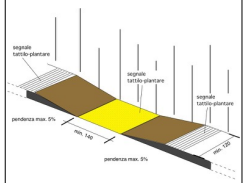
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

836





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCI, Leonardo

Via da **837**

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

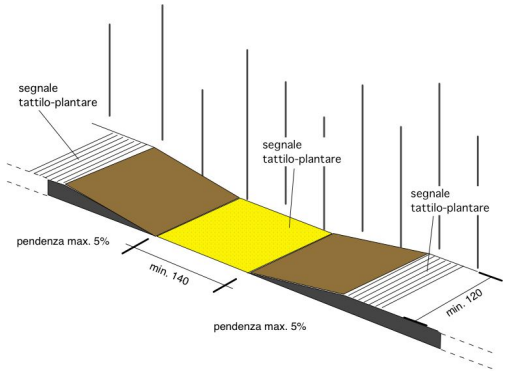
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (lastre regolari)**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

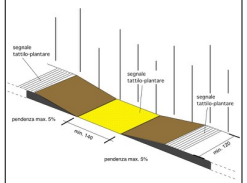
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

837





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCI, Leonardo

Via da **838**

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

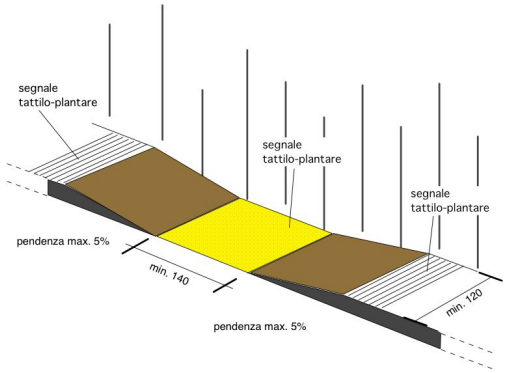
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (lastre regolari)**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

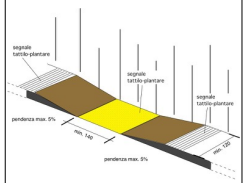
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

838





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCI, Leonardo

Via da **839**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

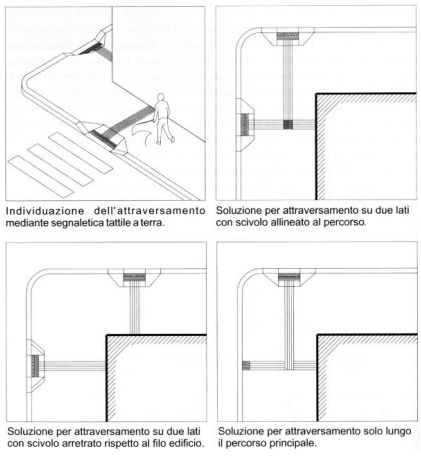
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**5,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

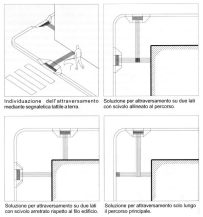
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

839





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCI, Leonardo

Via da **840**

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

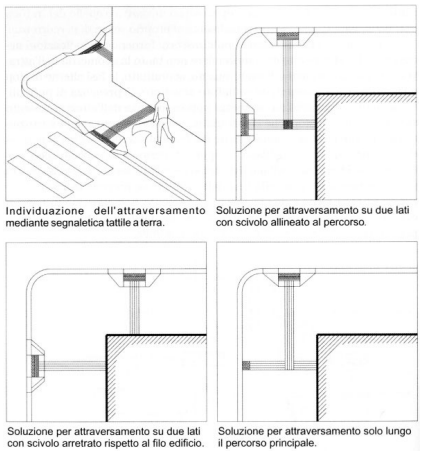
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

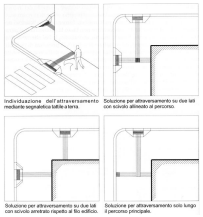
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

840





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCI, Leonardo

Via da **841**

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

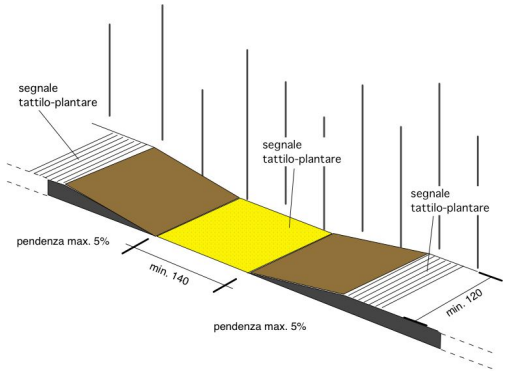
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Porfido (lastre regolari)**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

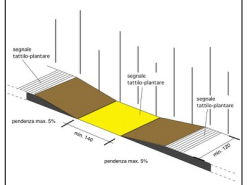
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

841





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCI, Leonardo

Via da **842**

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

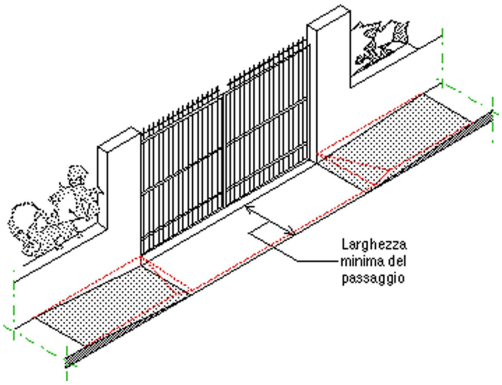
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie; soprattutto nel raccordo fra piano inclinato e piano orizzontale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (lastre regolari)**

Data del sopralluogo: 10/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

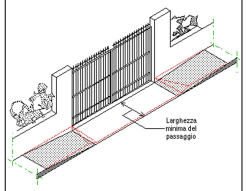
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

842





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VINCI, Leonardo

Via da **980**

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa, di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e cm 120 di larghezza.
La rampa proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, dovrà essere comunque di larghezza non inferiore a cm 100. Lo stallo che dovrà essere creato alla base della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

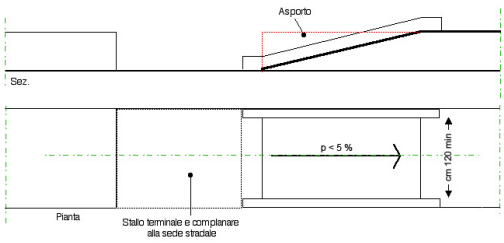
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7680

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

9



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

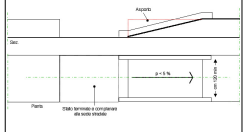
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

980





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 30

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

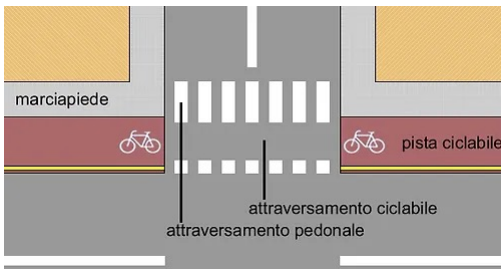
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

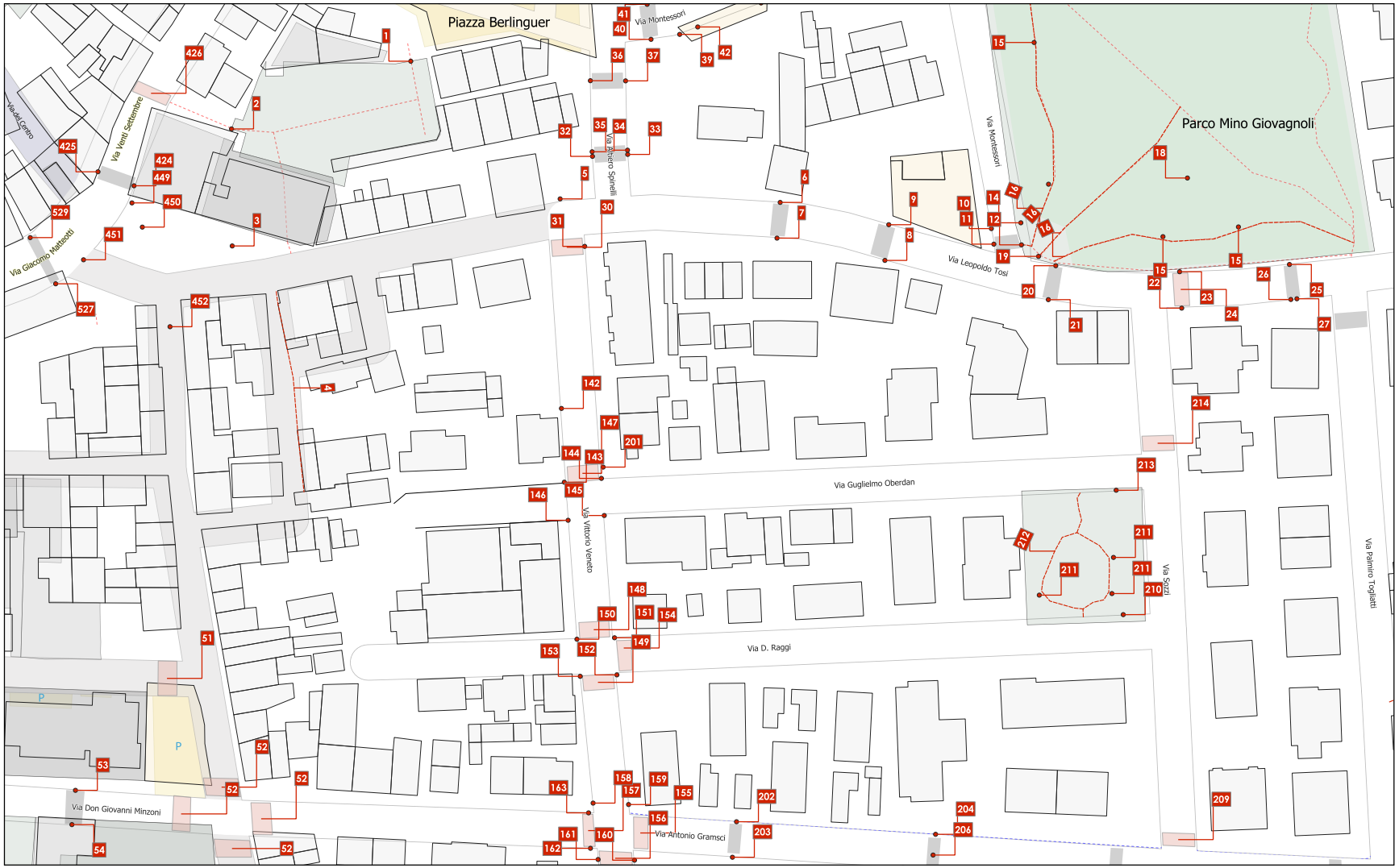


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

30





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 31

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**2,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 23/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

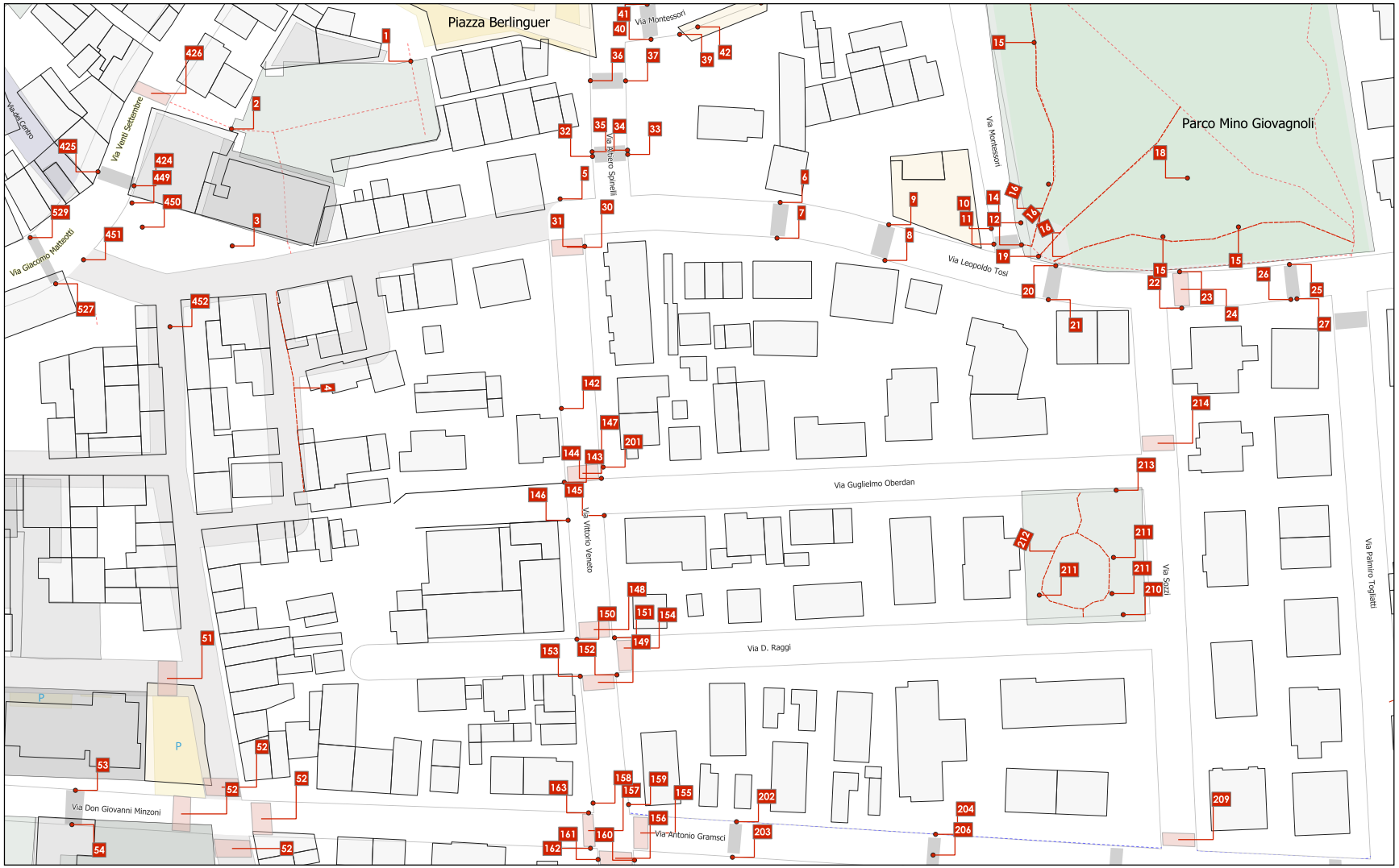


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

31





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 142

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

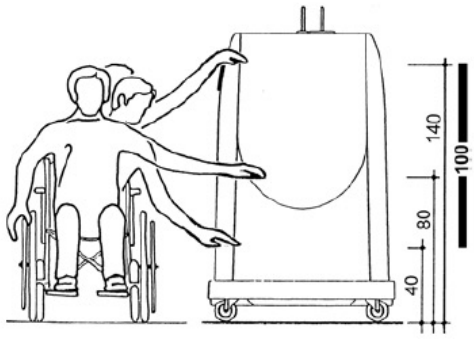
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

10

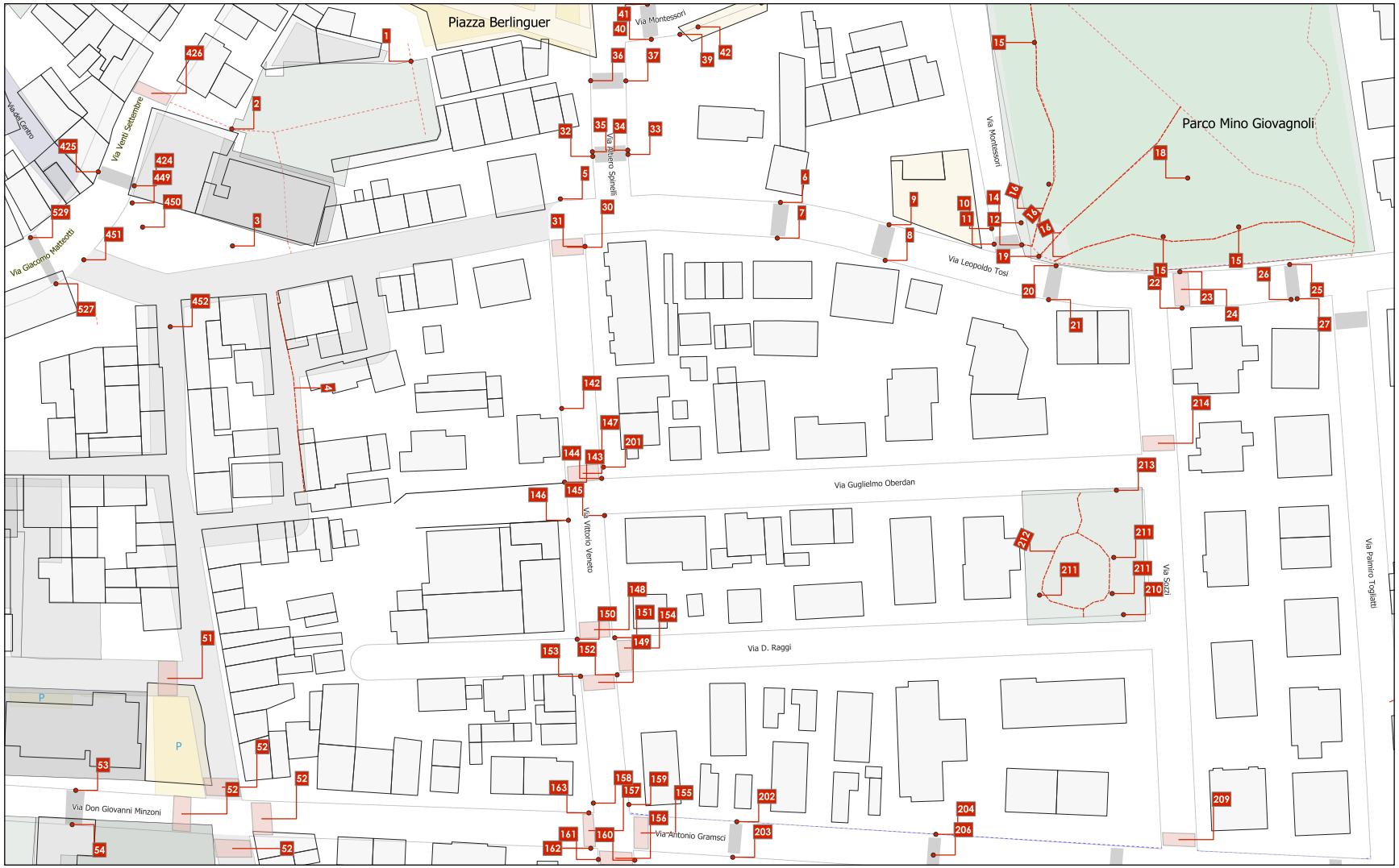


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

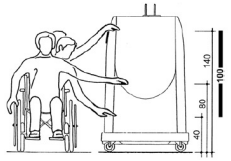
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

142





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 143

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

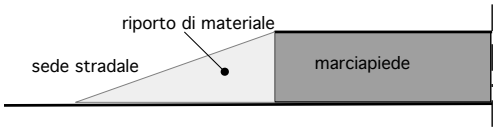
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

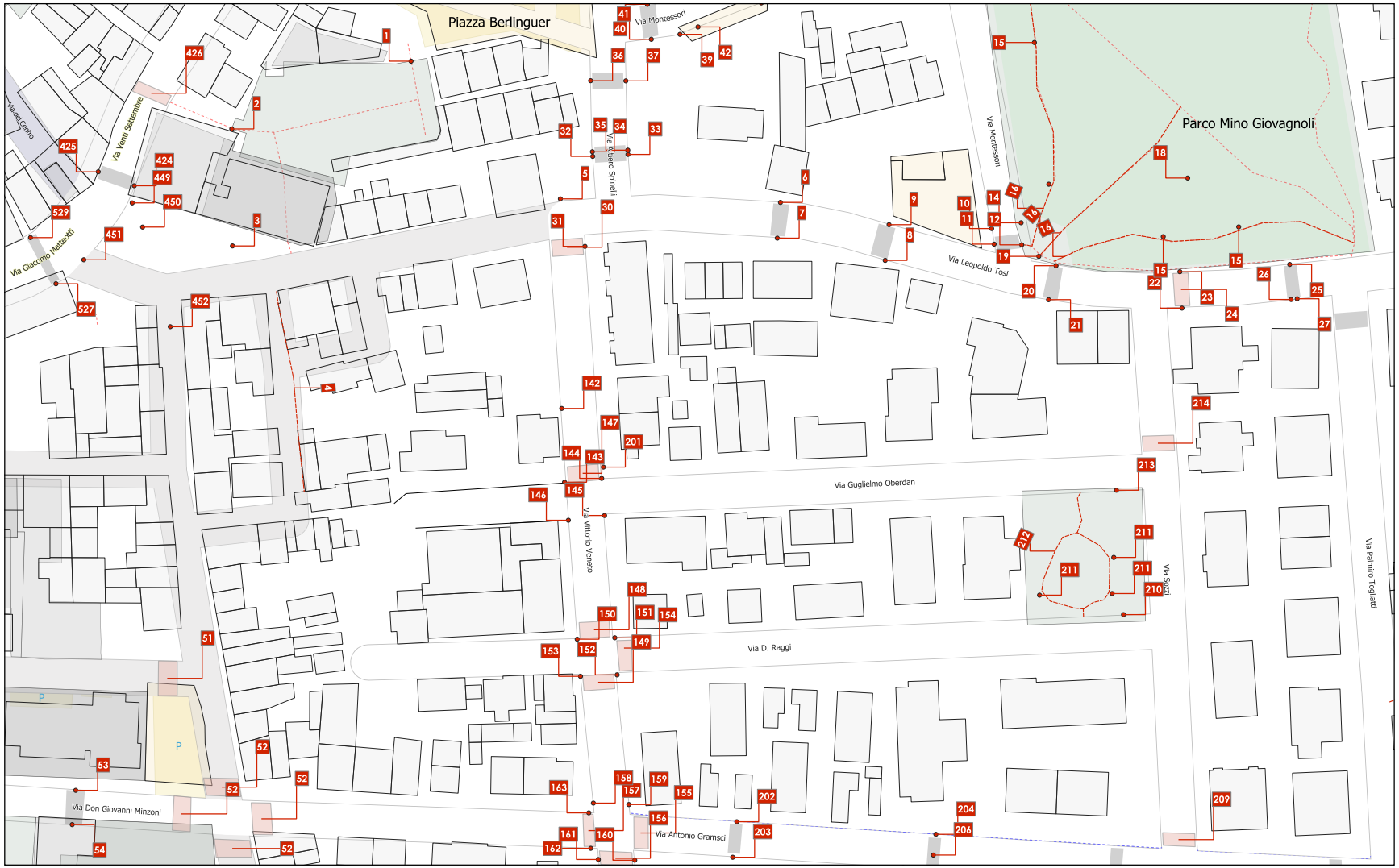


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

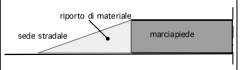
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

143





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 144

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

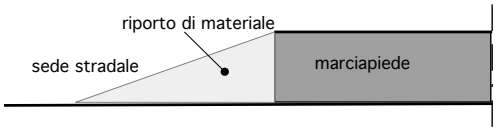
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

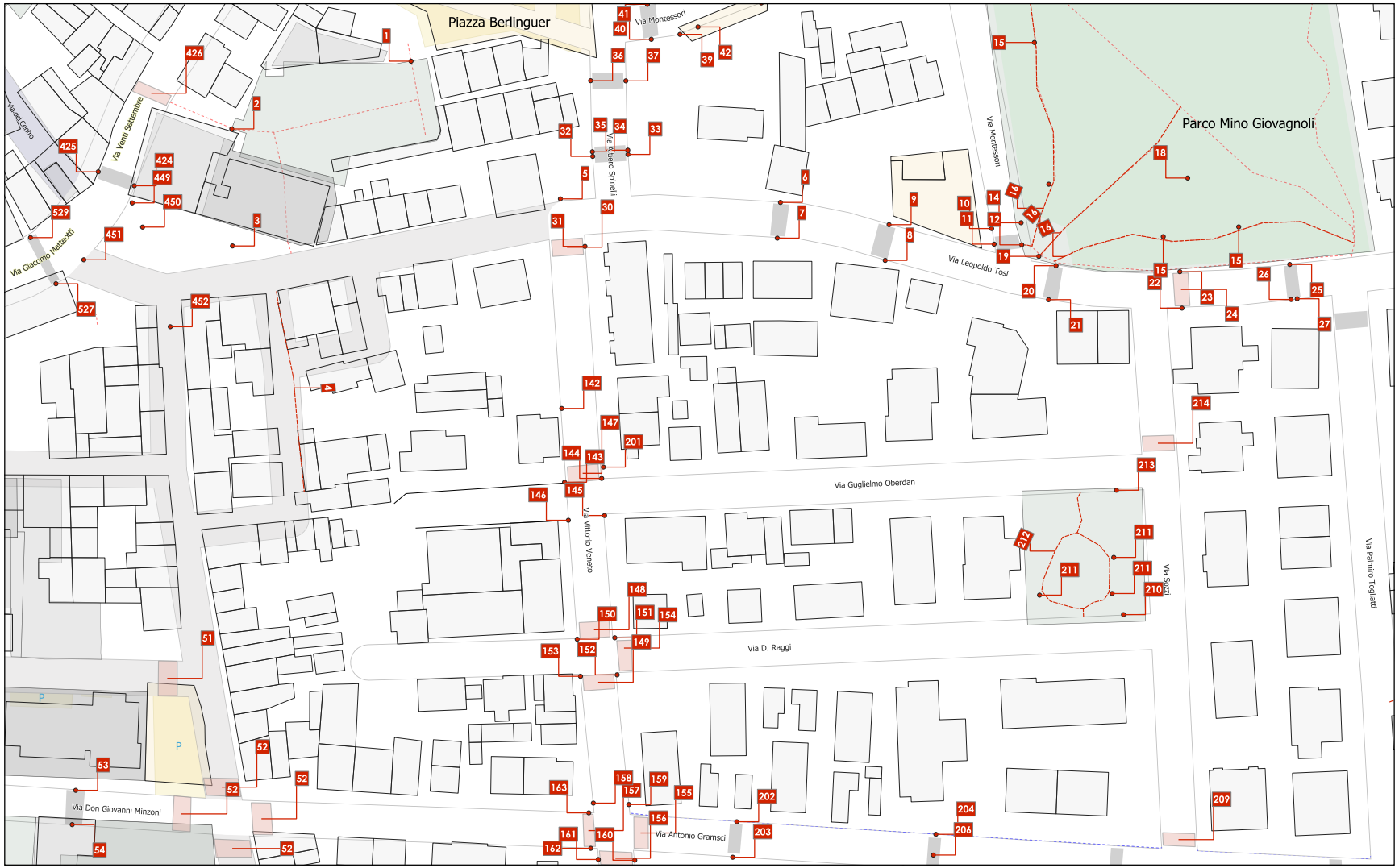


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

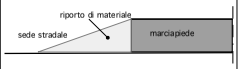
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

144





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 145

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

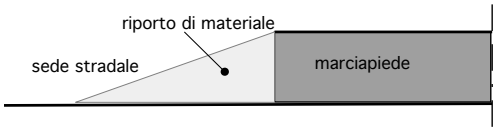
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

Sistemare sconnessione.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

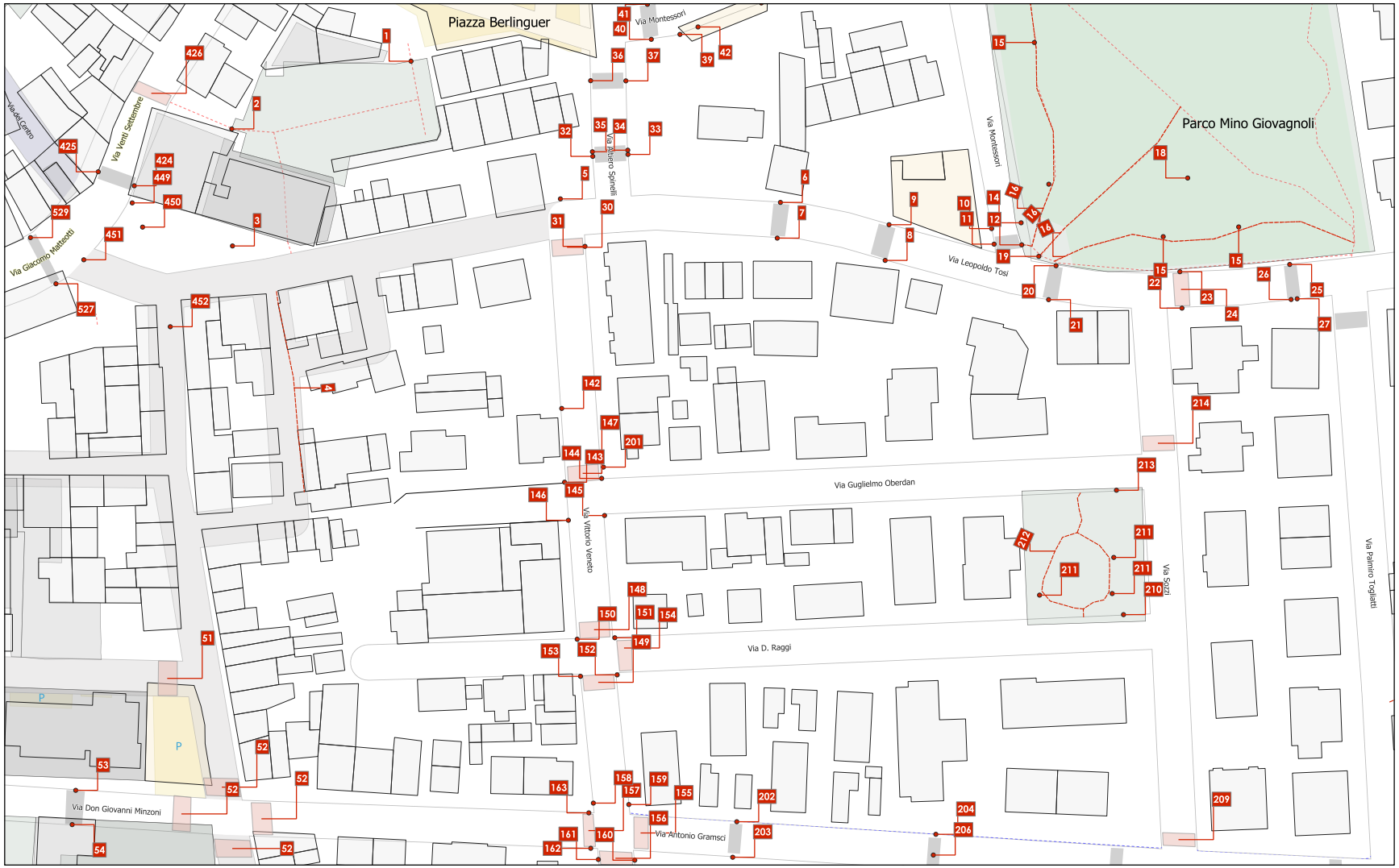


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

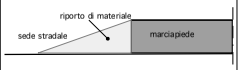
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

145





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 146

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

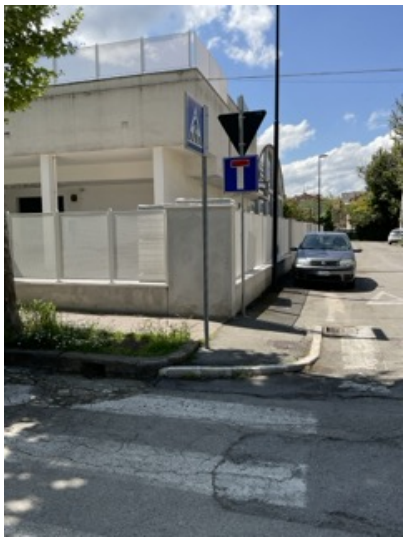
Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

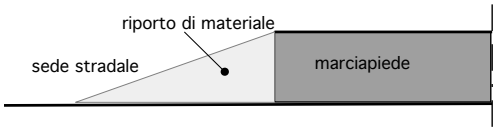
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

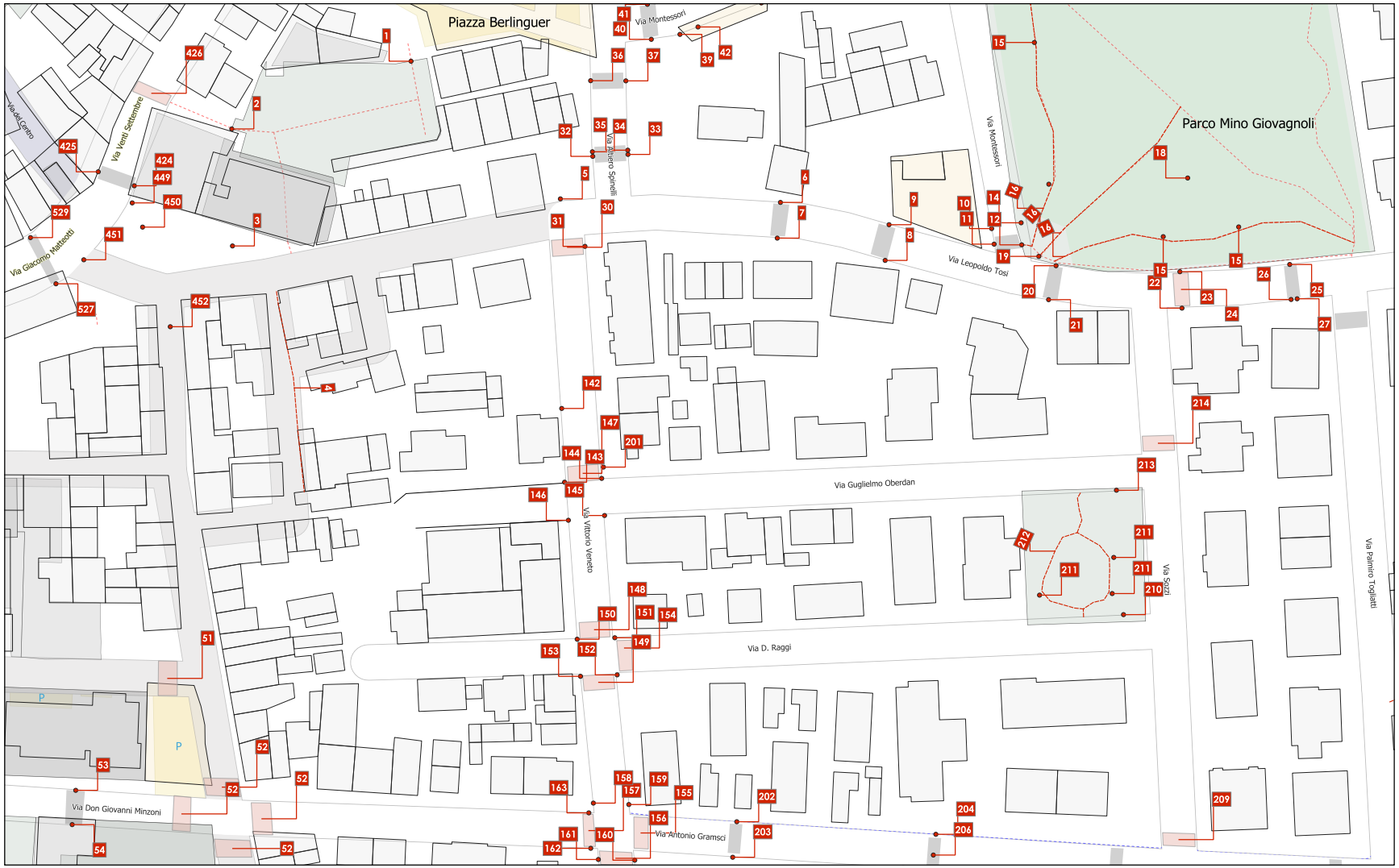


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

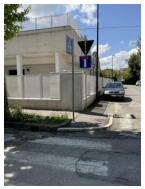
Scala 1:1000 m

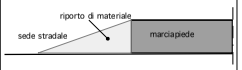
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

146





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 147

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

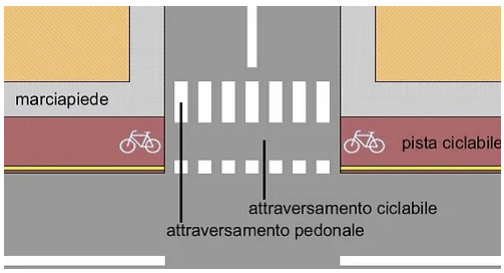
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	20
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

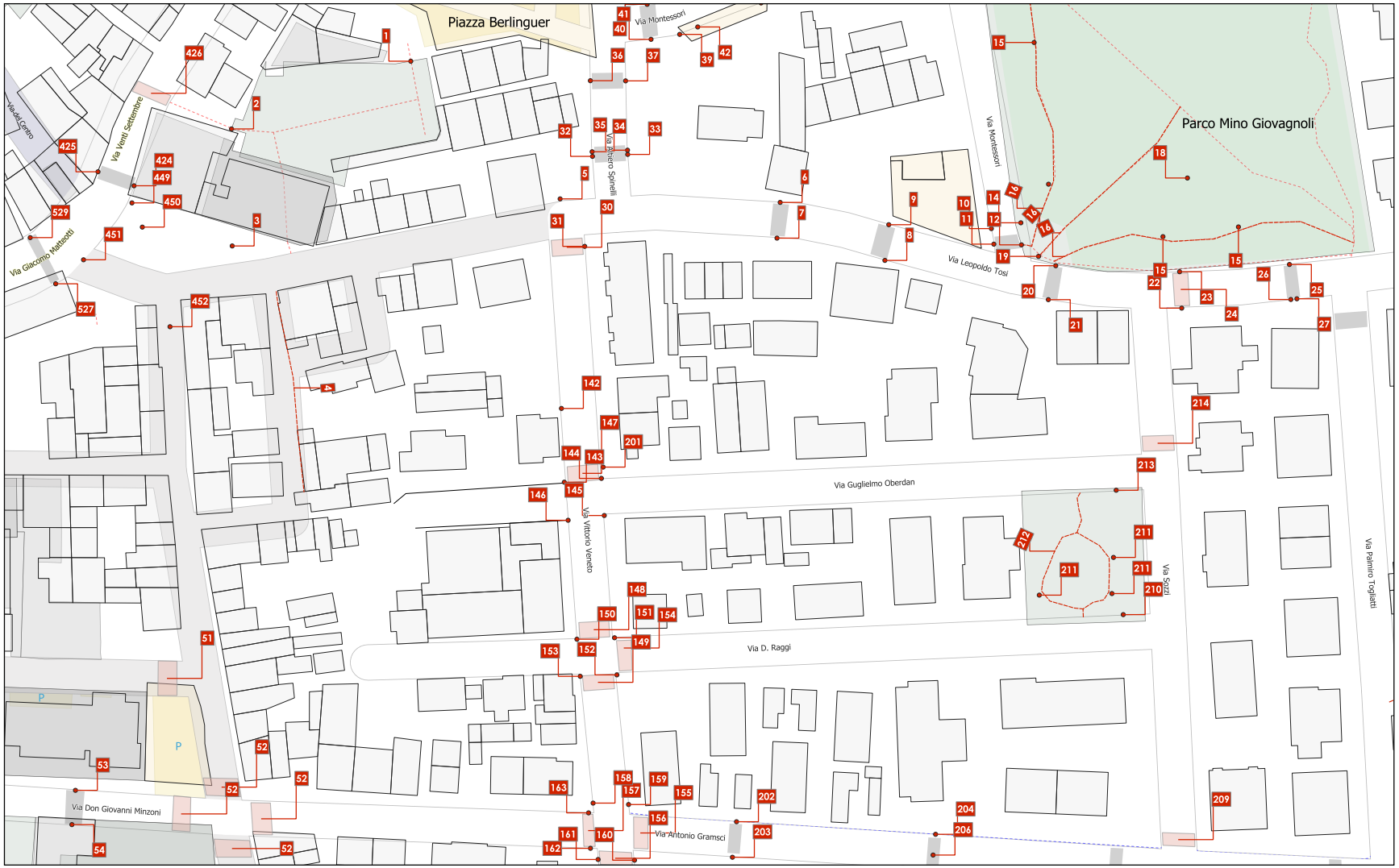


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

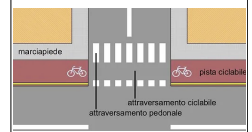
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

147





N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 148

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

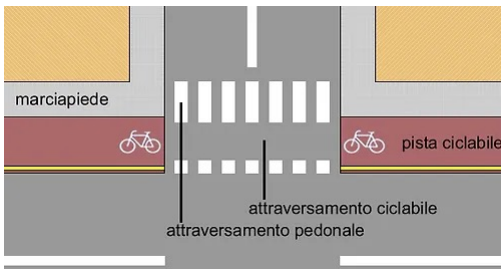
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	20
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

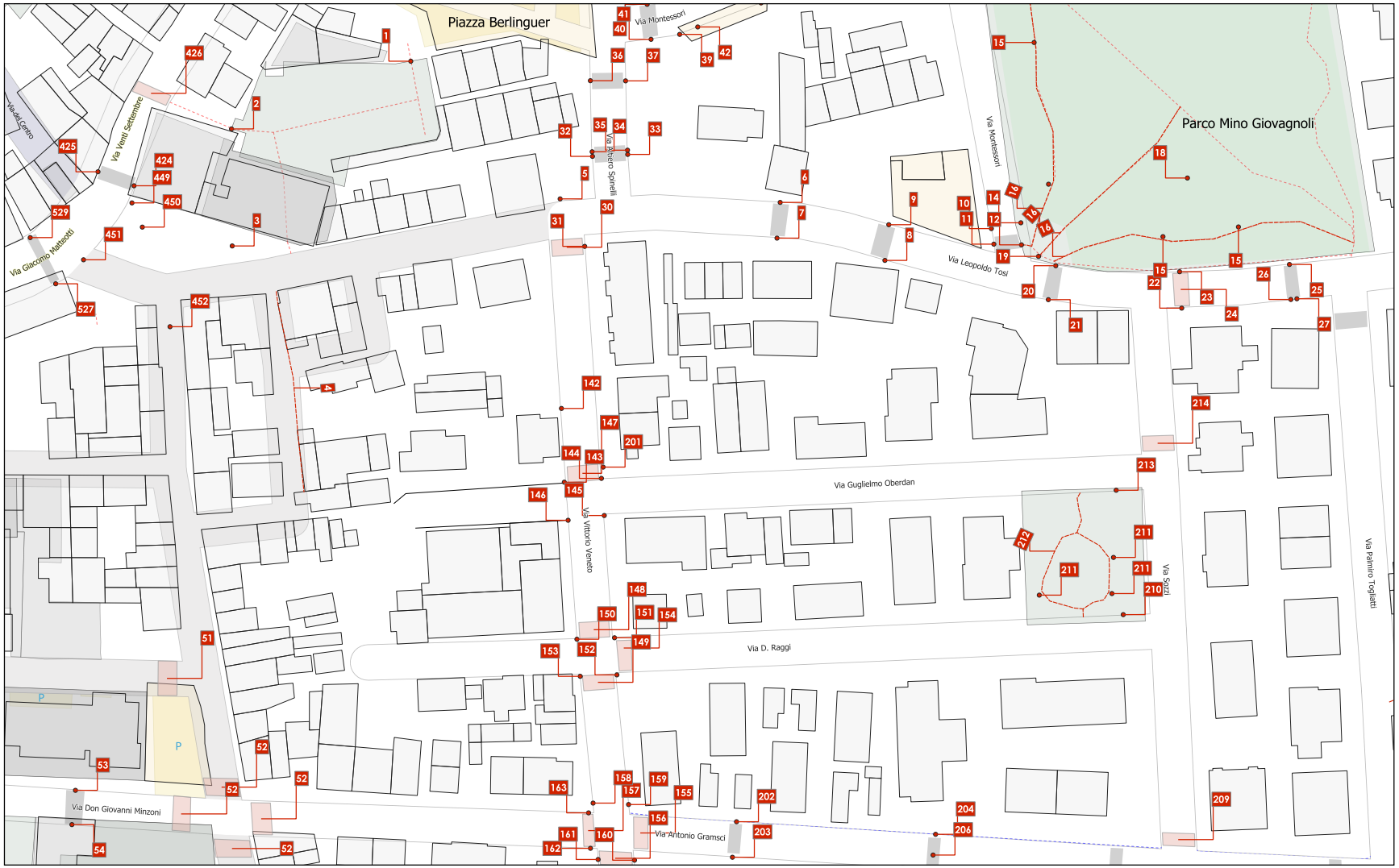


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

148





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 149

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

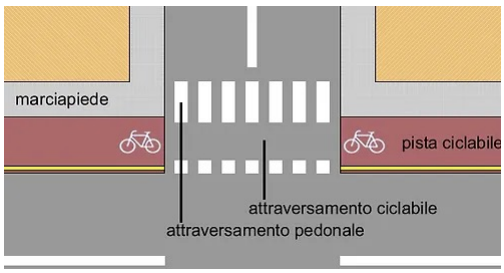
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	20
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

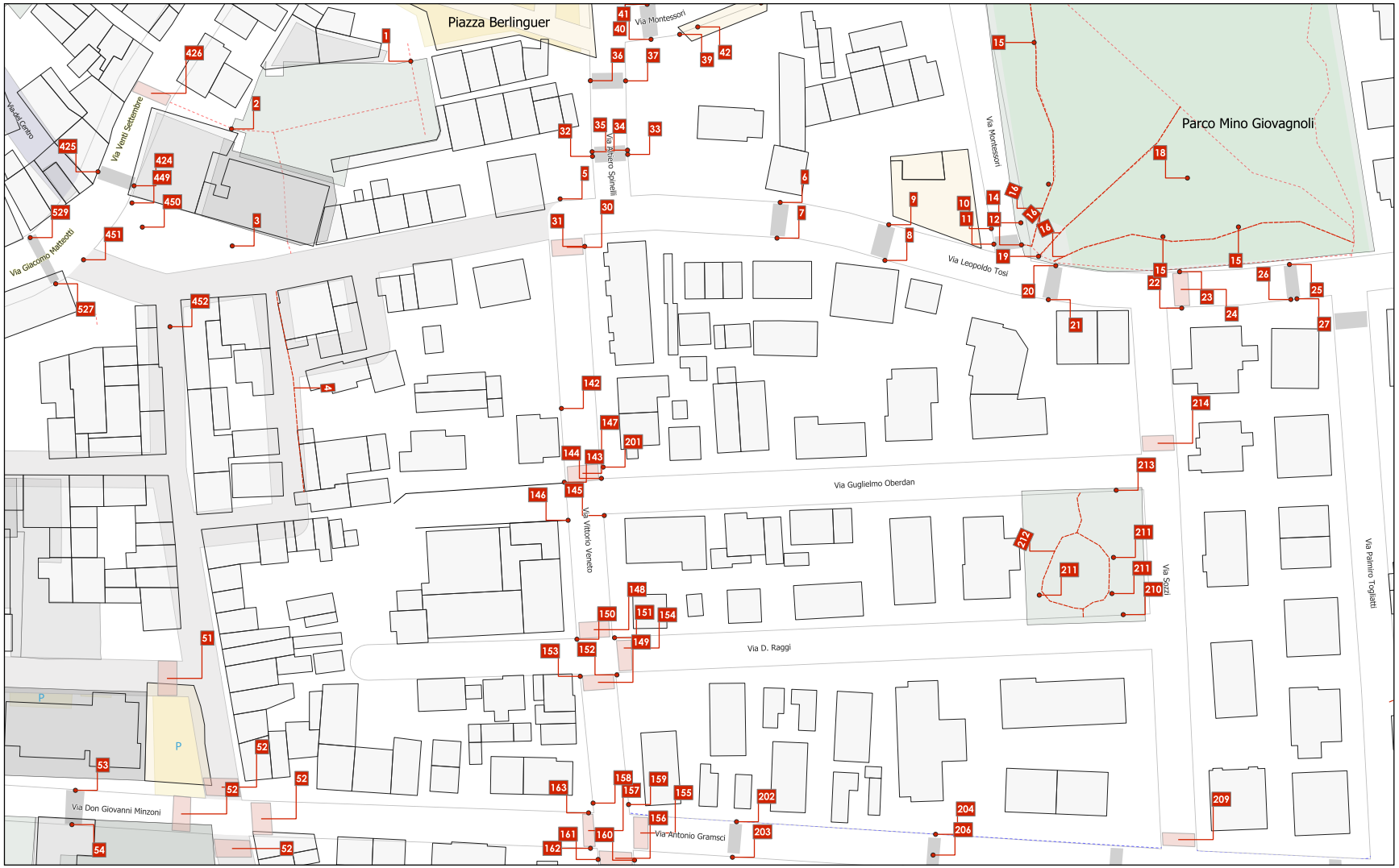


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

149





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 150

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

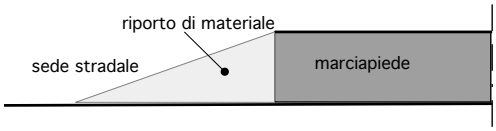
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

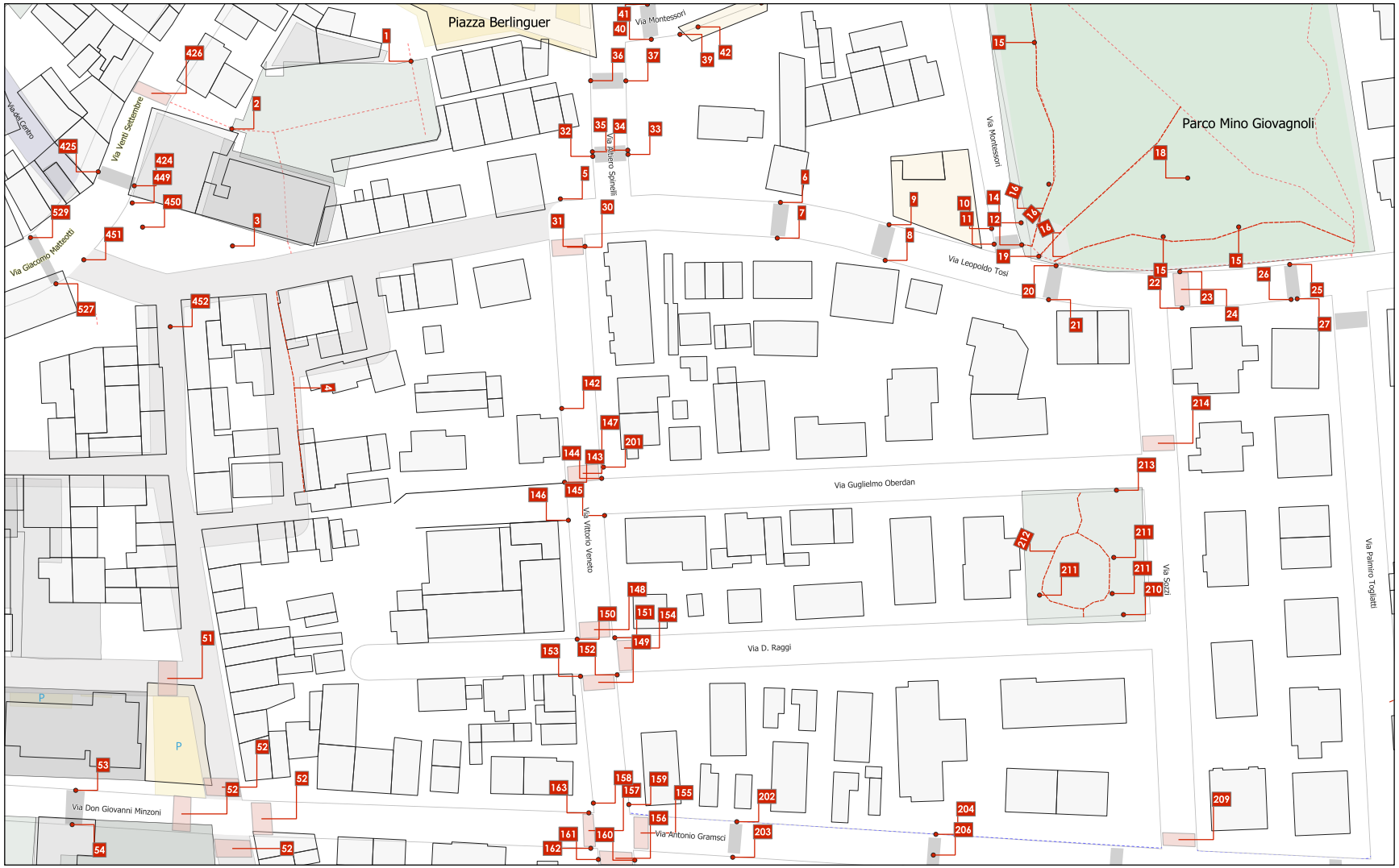


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

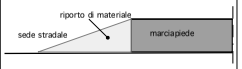
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

150





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 151

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

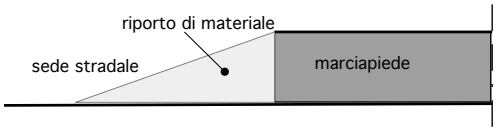
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

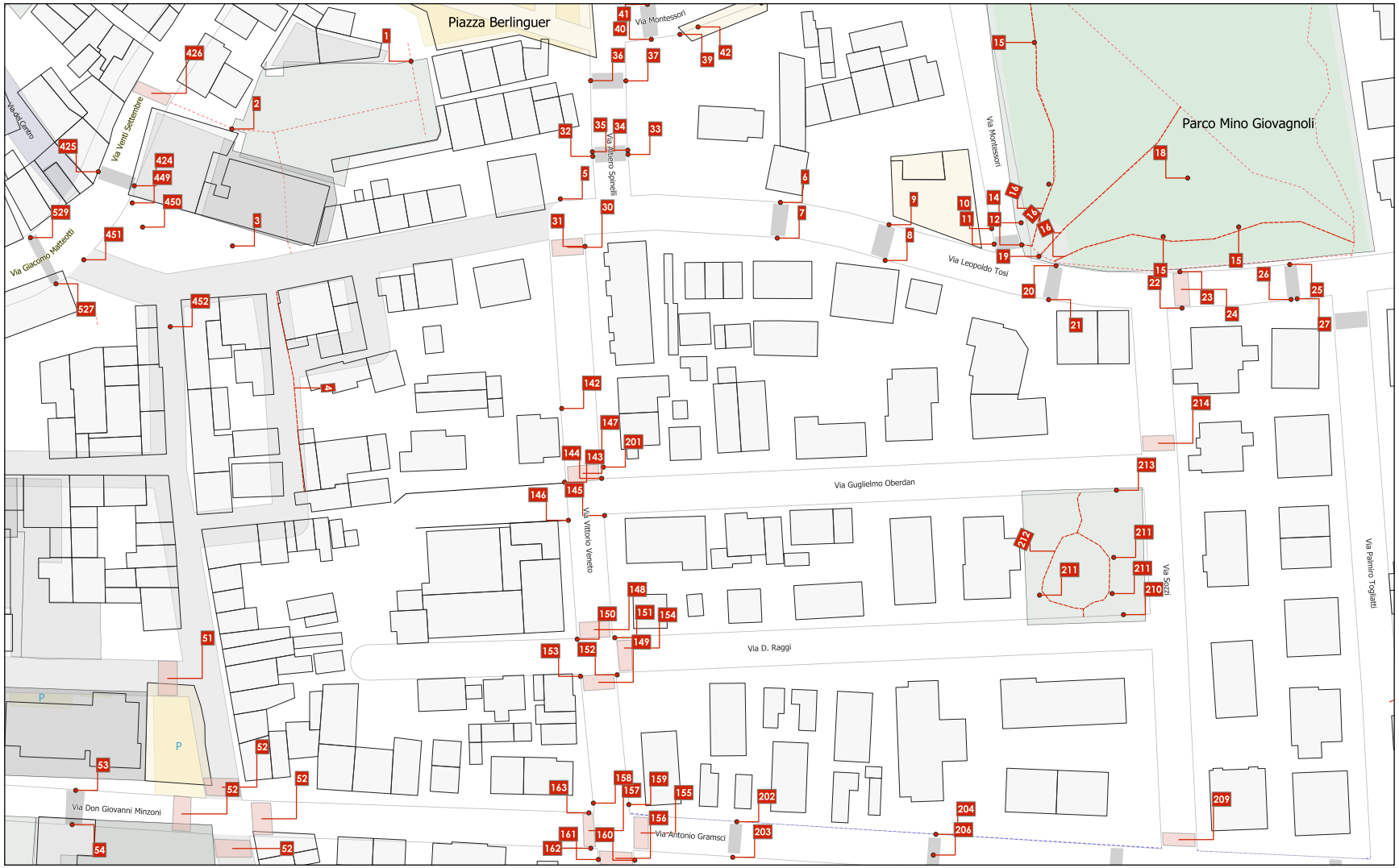


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

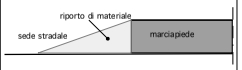
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

151





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 152

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

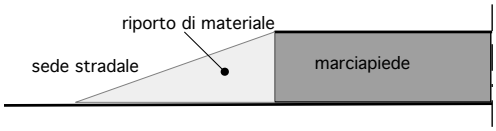
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

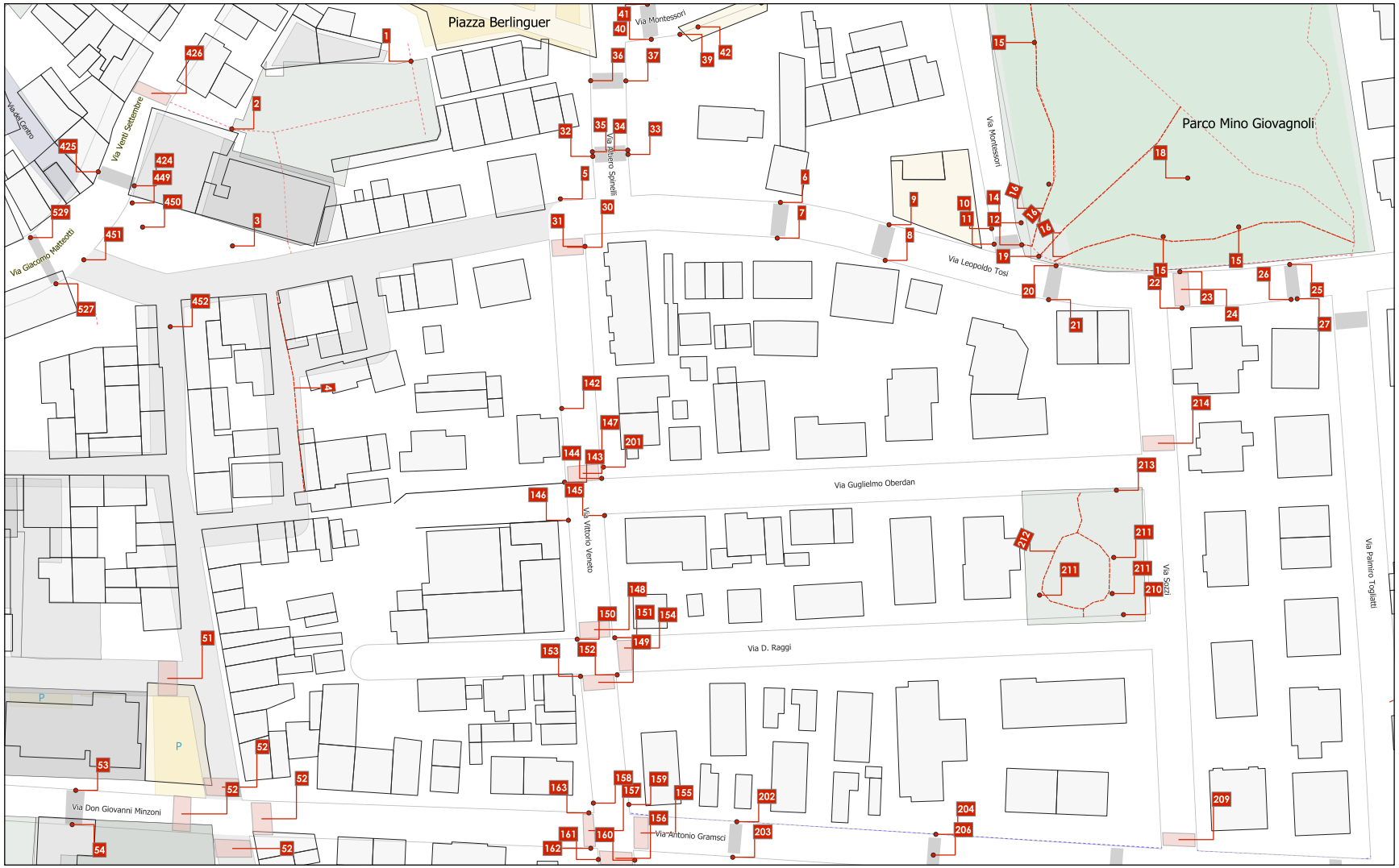


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

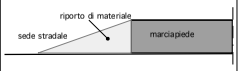
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

152





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 153

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

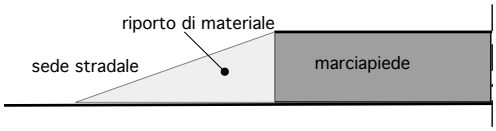
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

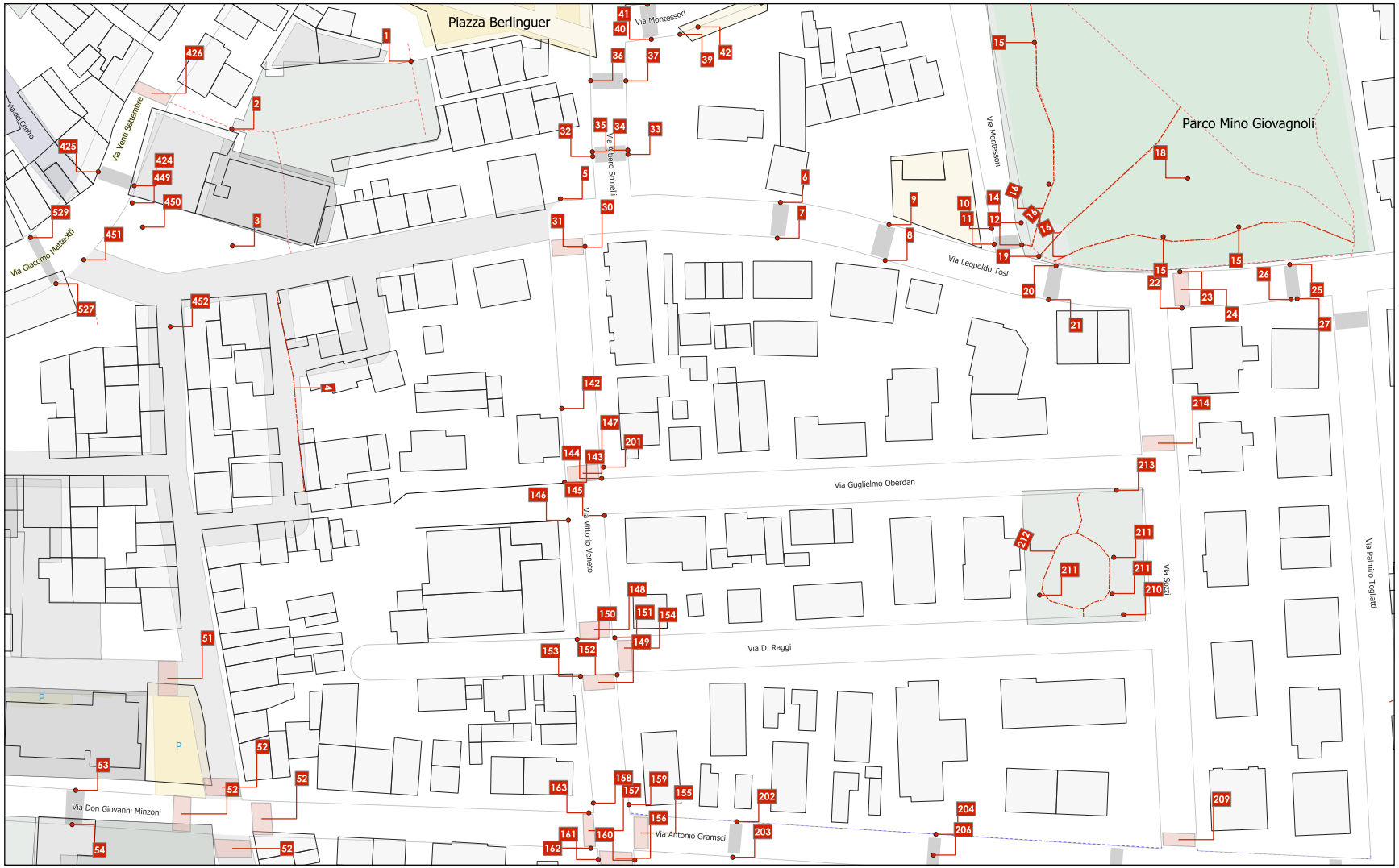


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

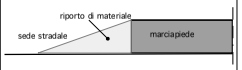
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

153





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 154

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

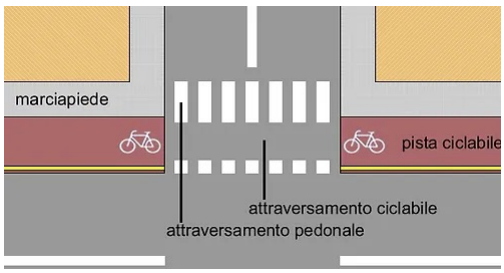
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	17,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

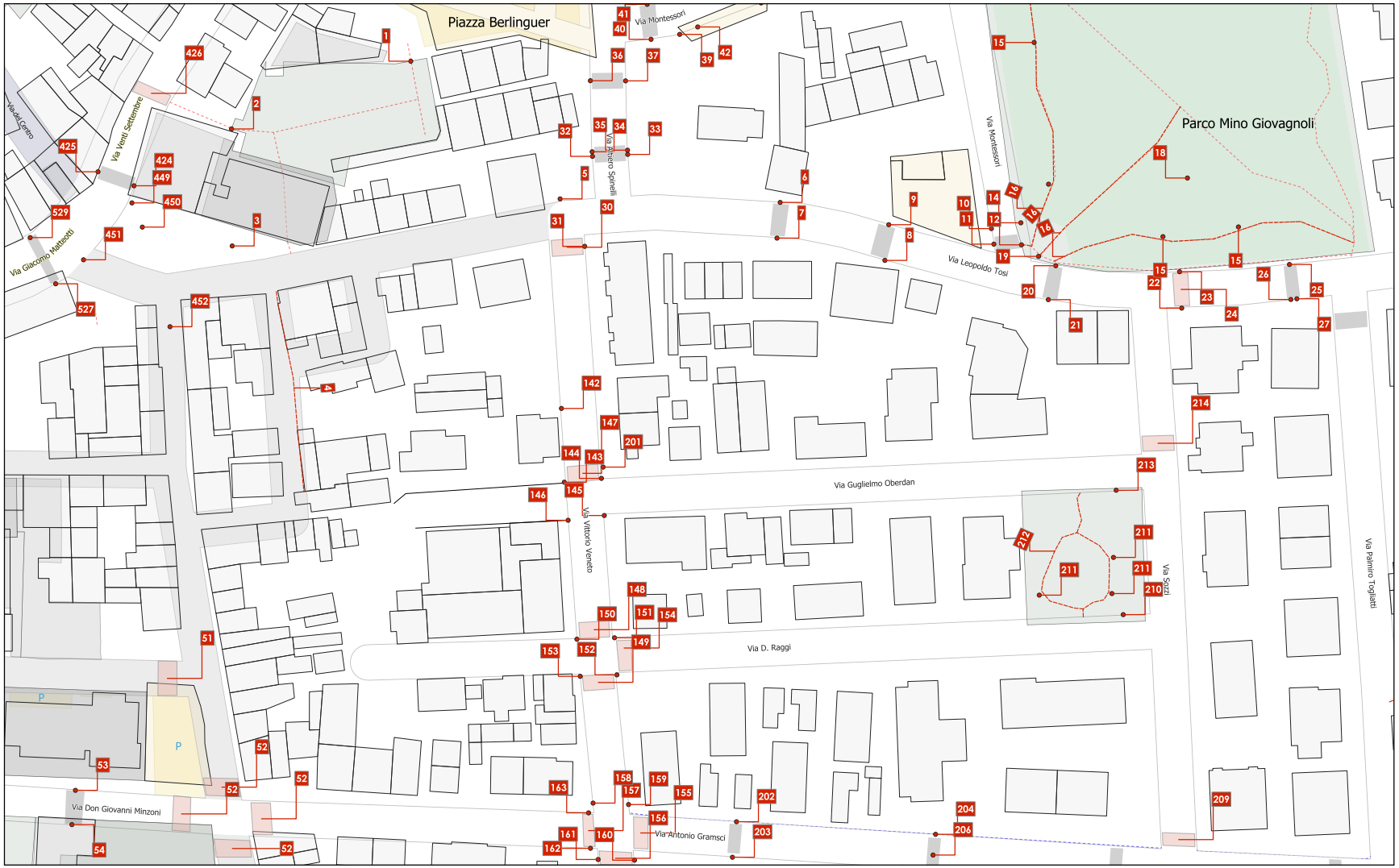


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

154





N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 156

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

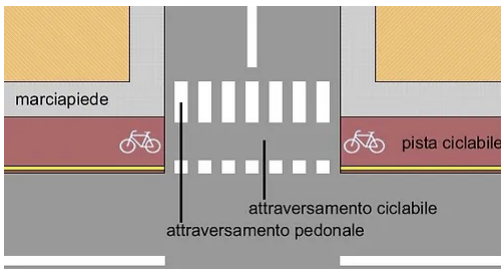
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	17,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

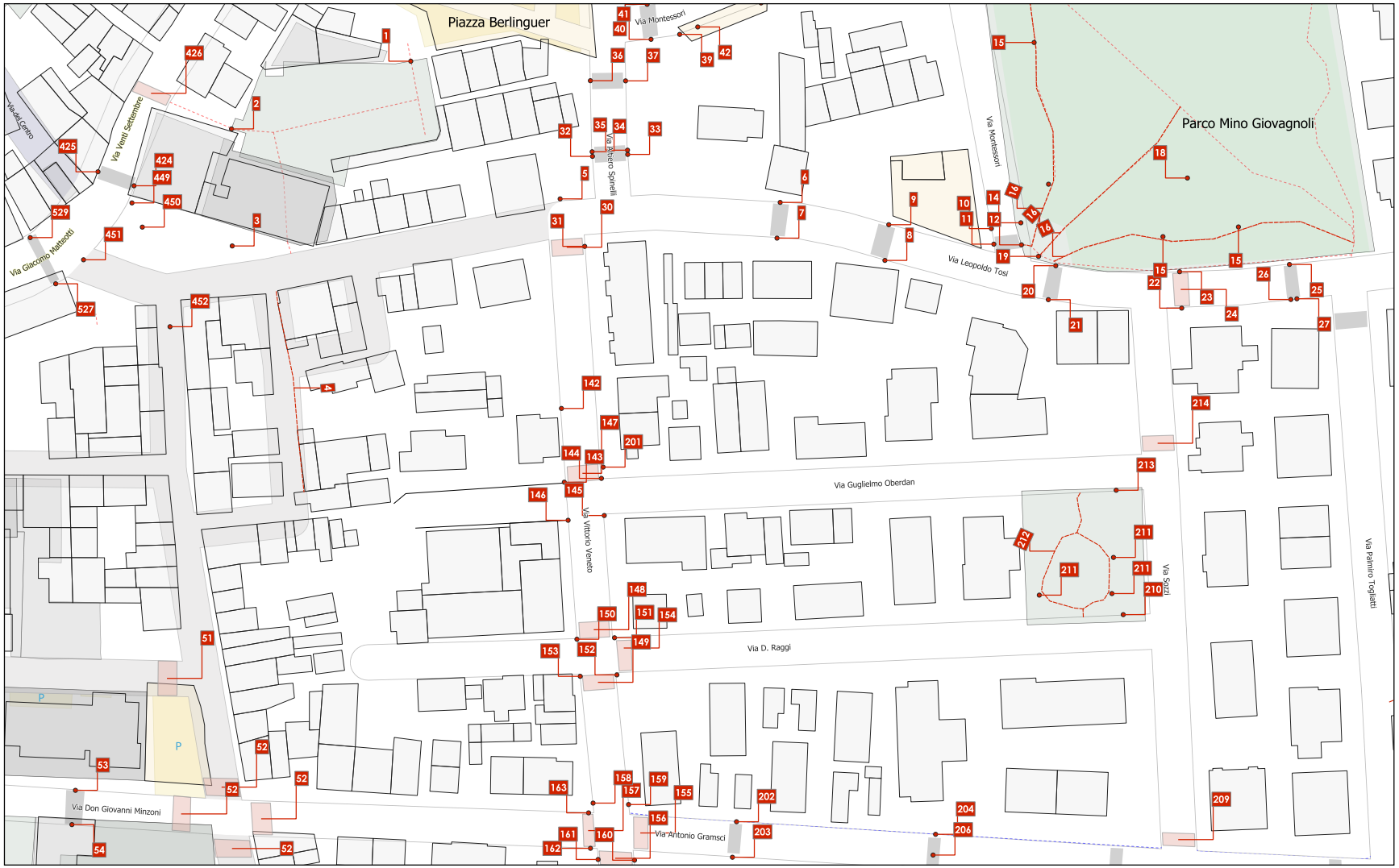


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

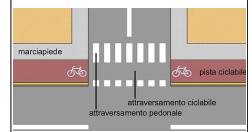
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

156





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 158

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

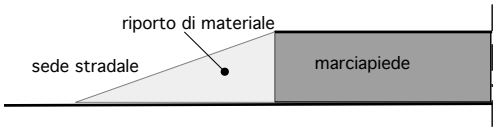
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

10

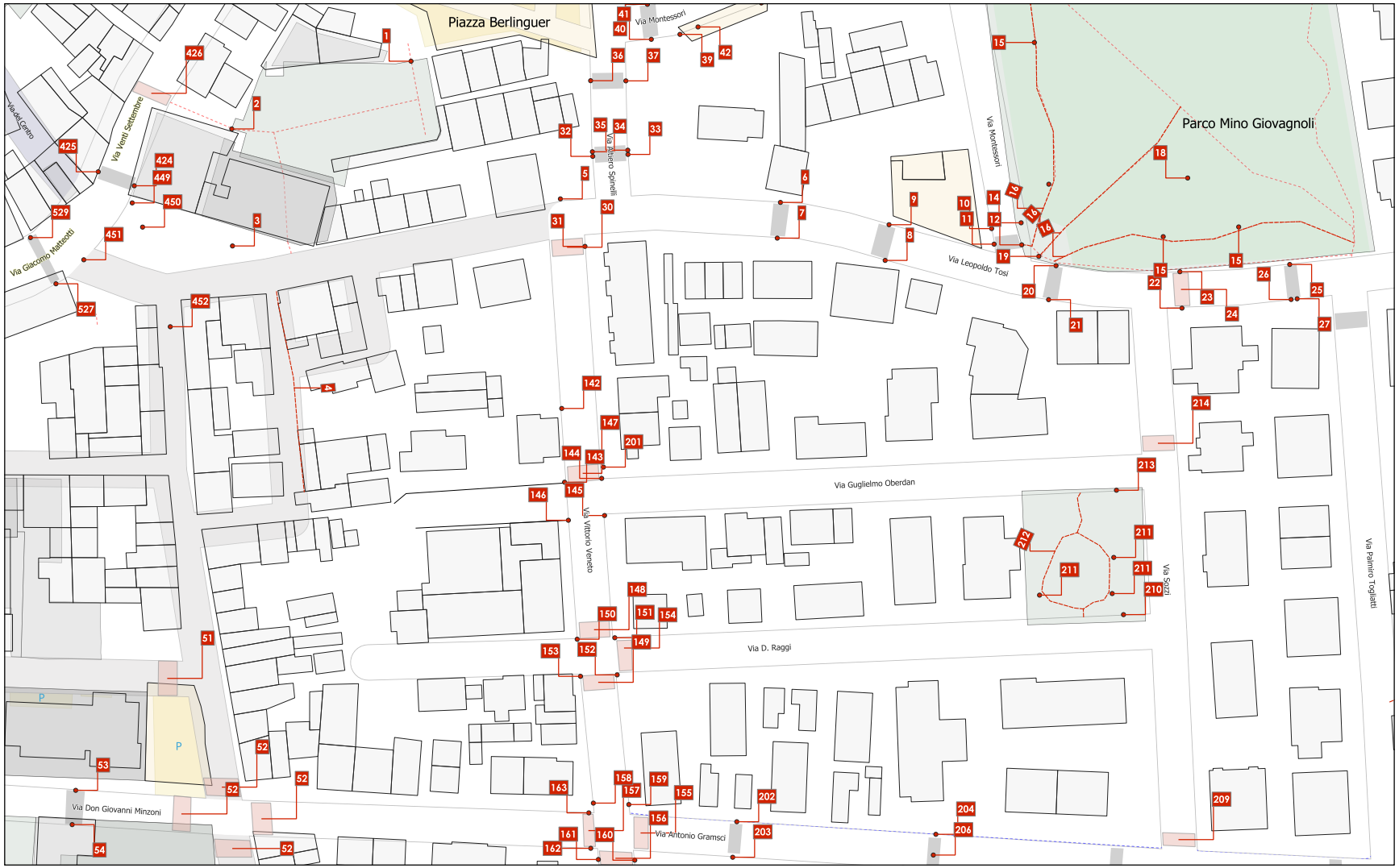


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

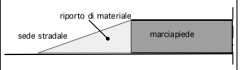
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

158





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 159

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

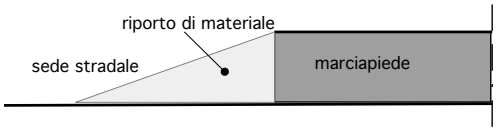
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

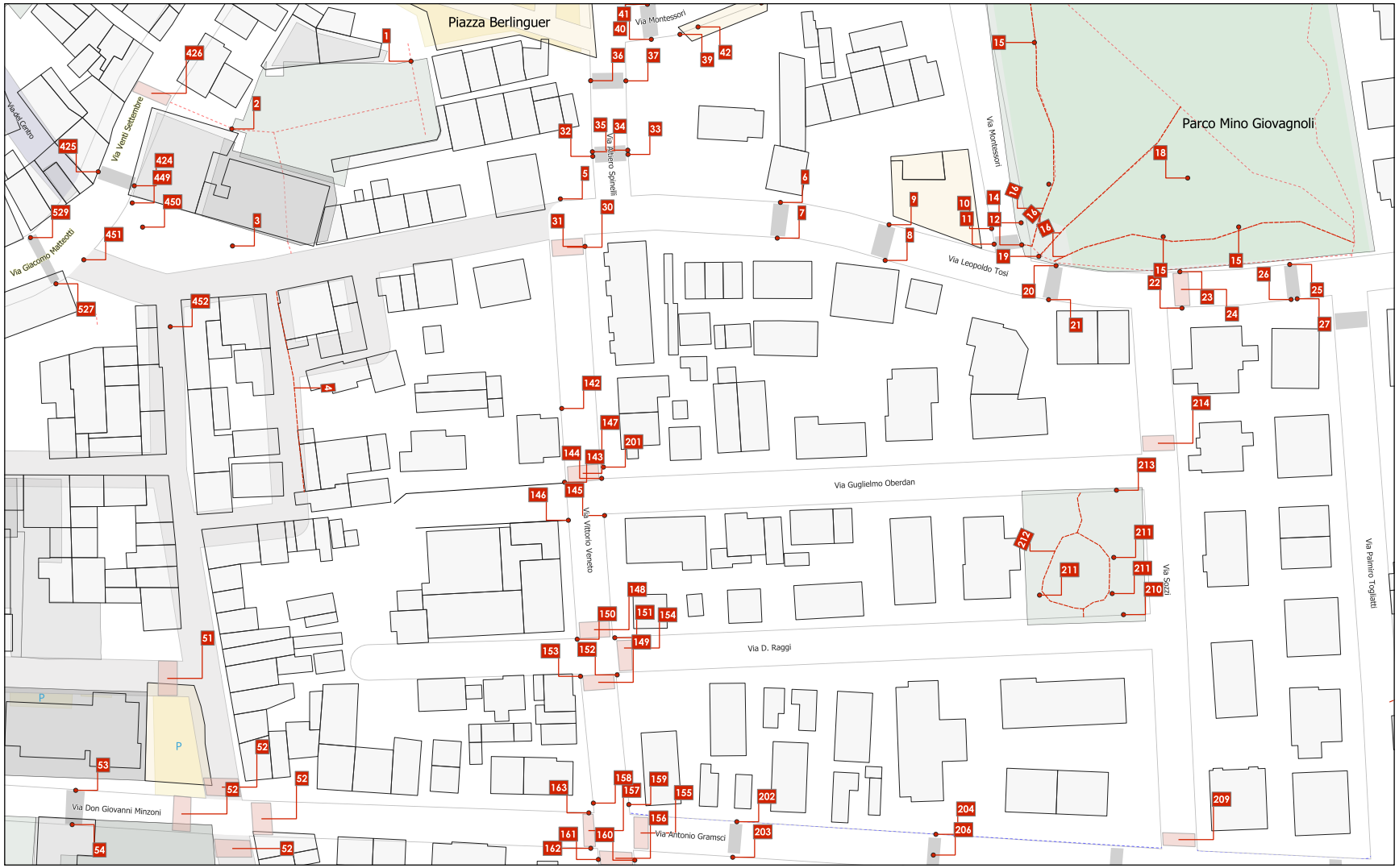


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

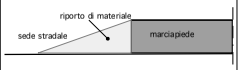
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

159





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 160

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

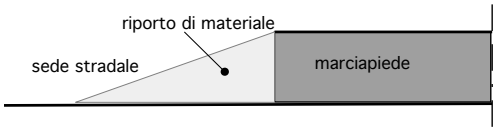
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,625
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

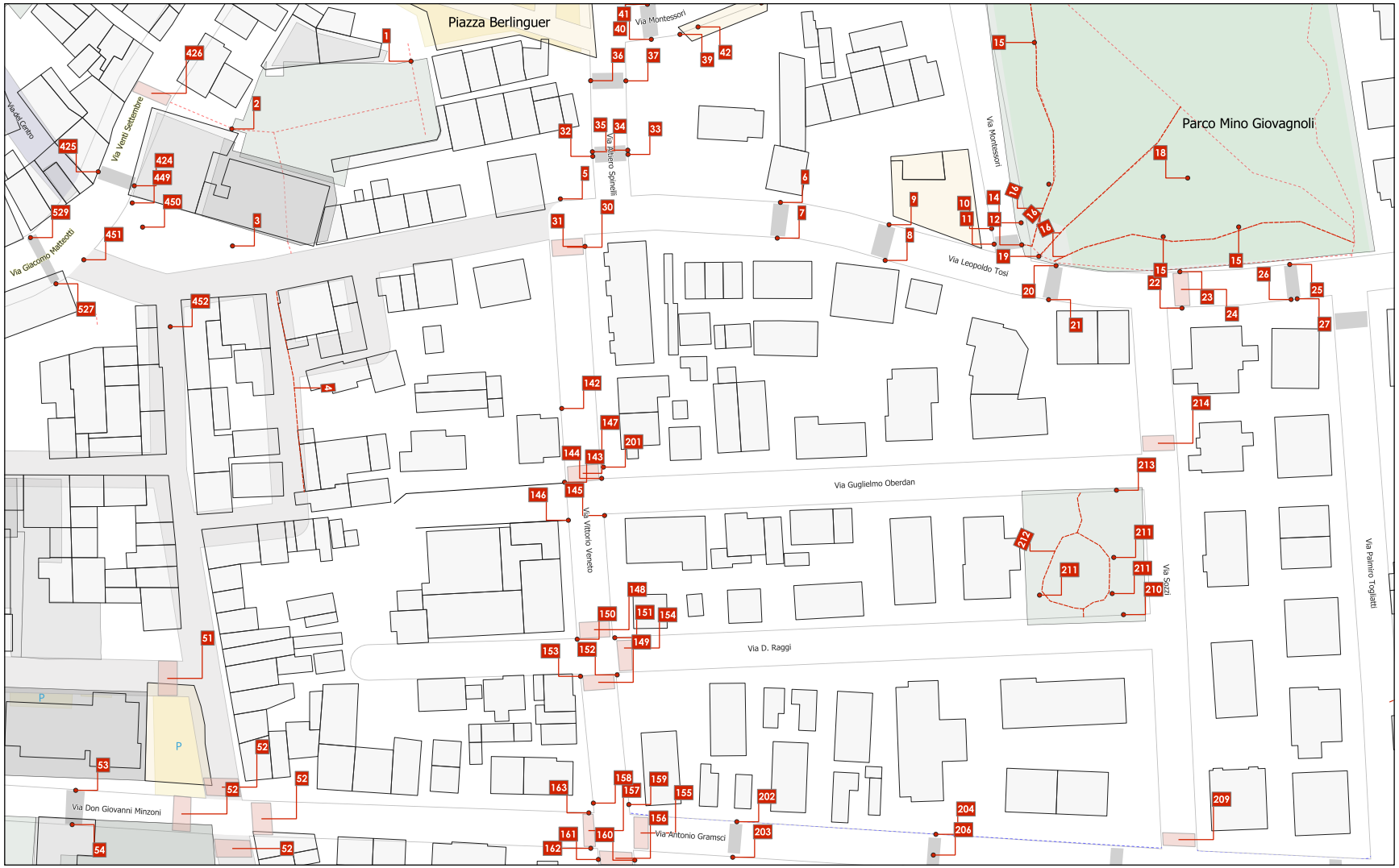


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

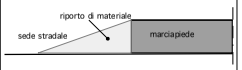
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

160





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 161

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

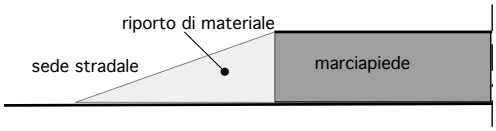
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

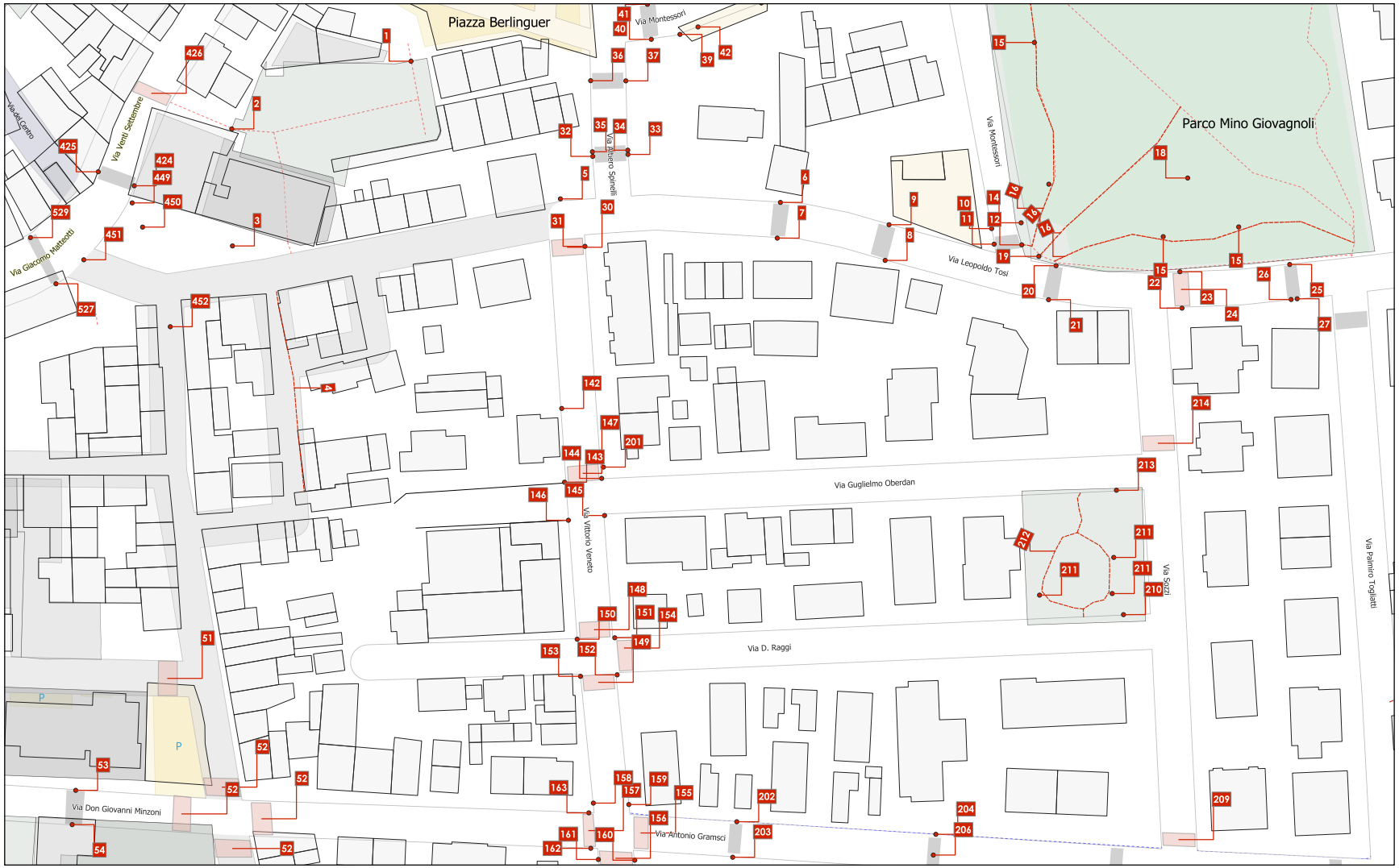


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

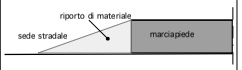
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

161





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 192

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

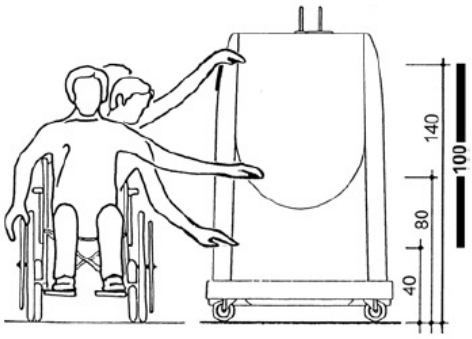
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

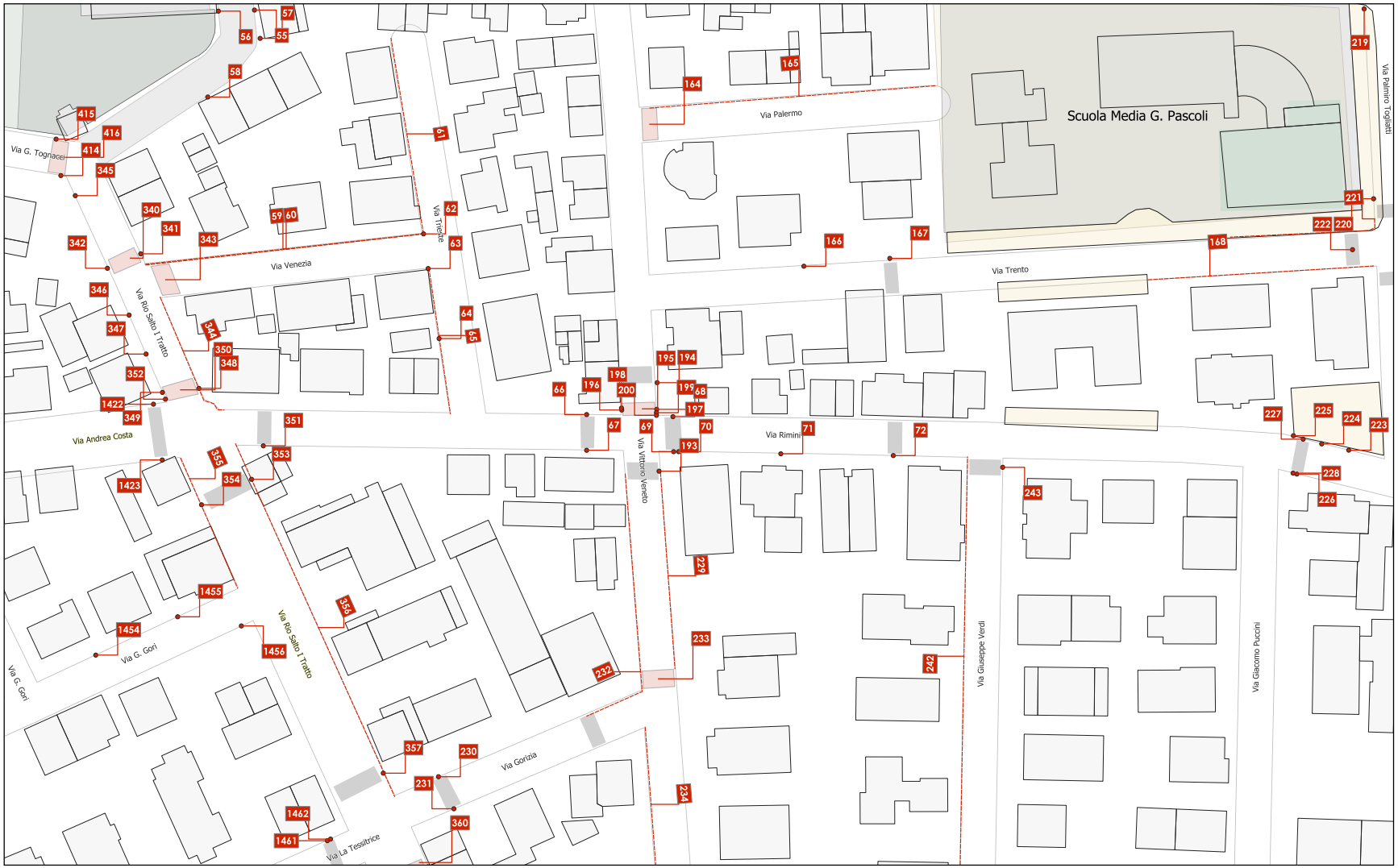


interventi proposti

puntuale — lineale — area

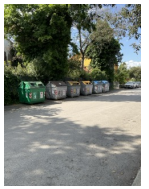
Scala 1:1000 m

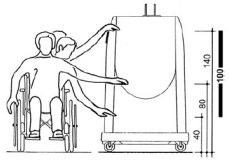
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

192





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 193

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

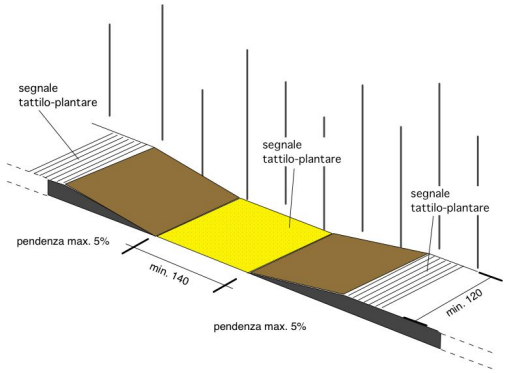
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

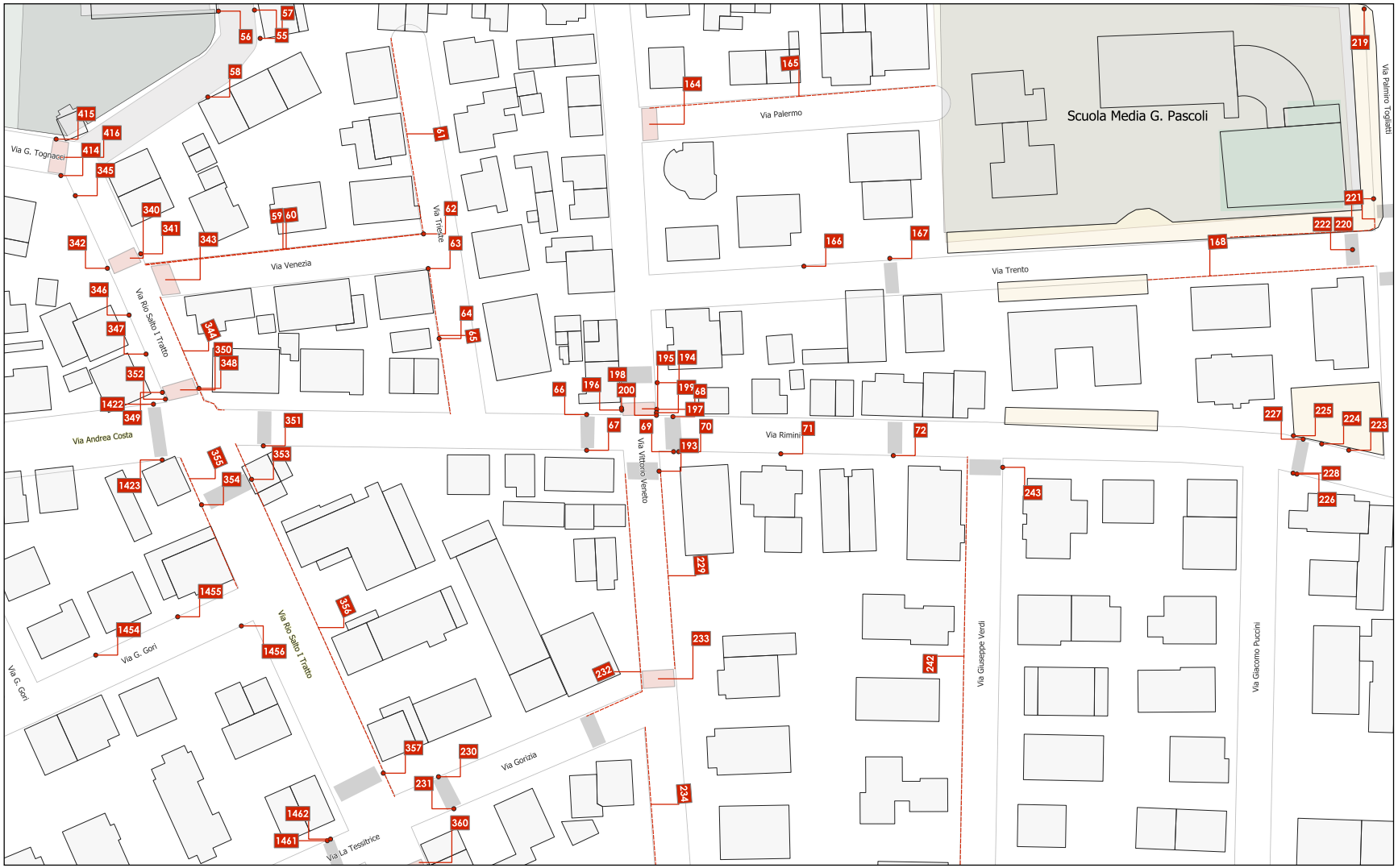


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

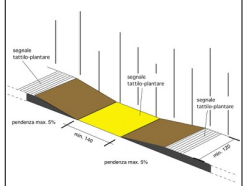
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

193





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 194

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	2
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

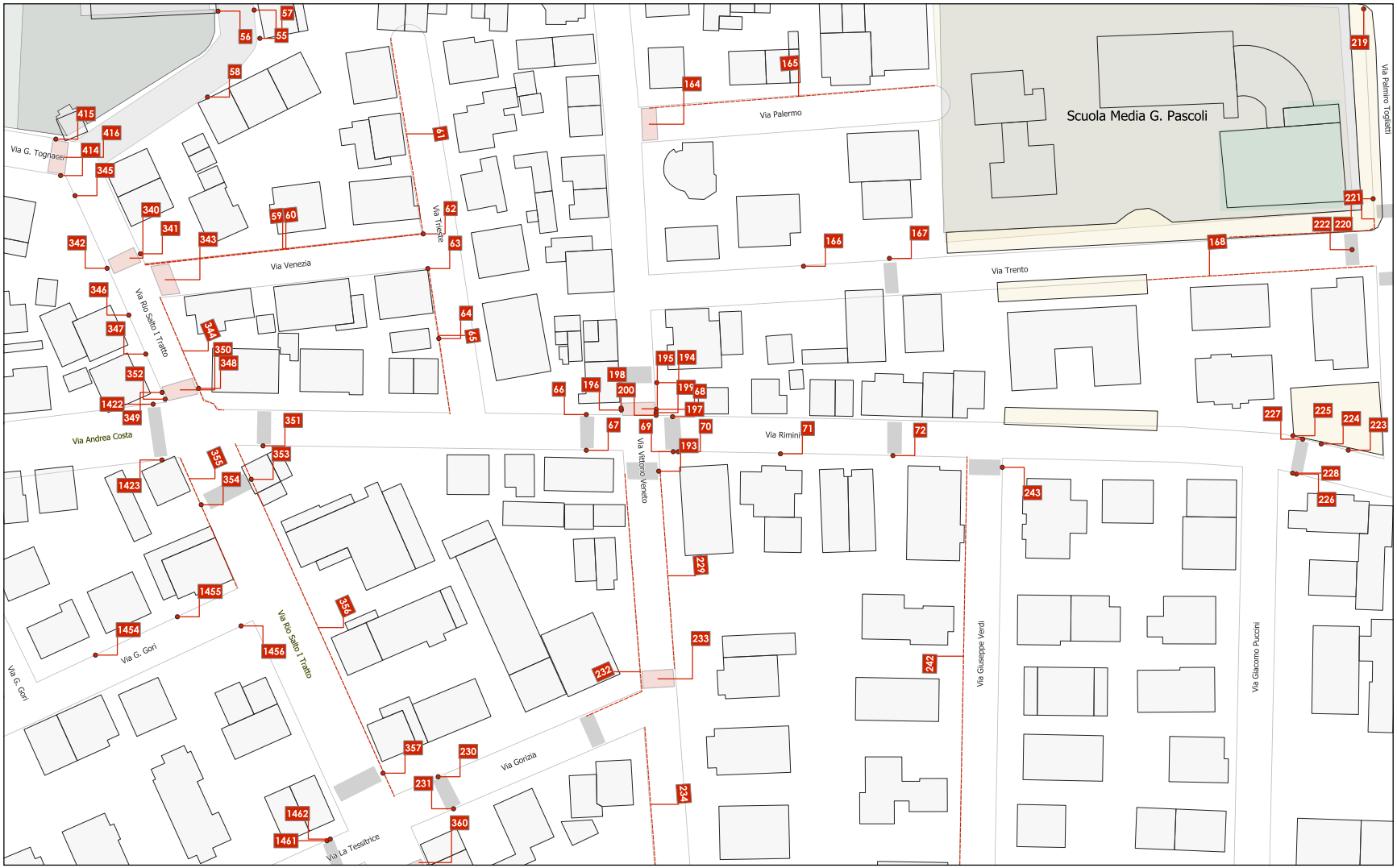


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

194





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 195

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

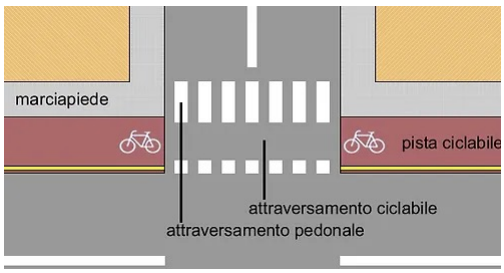
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	20
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

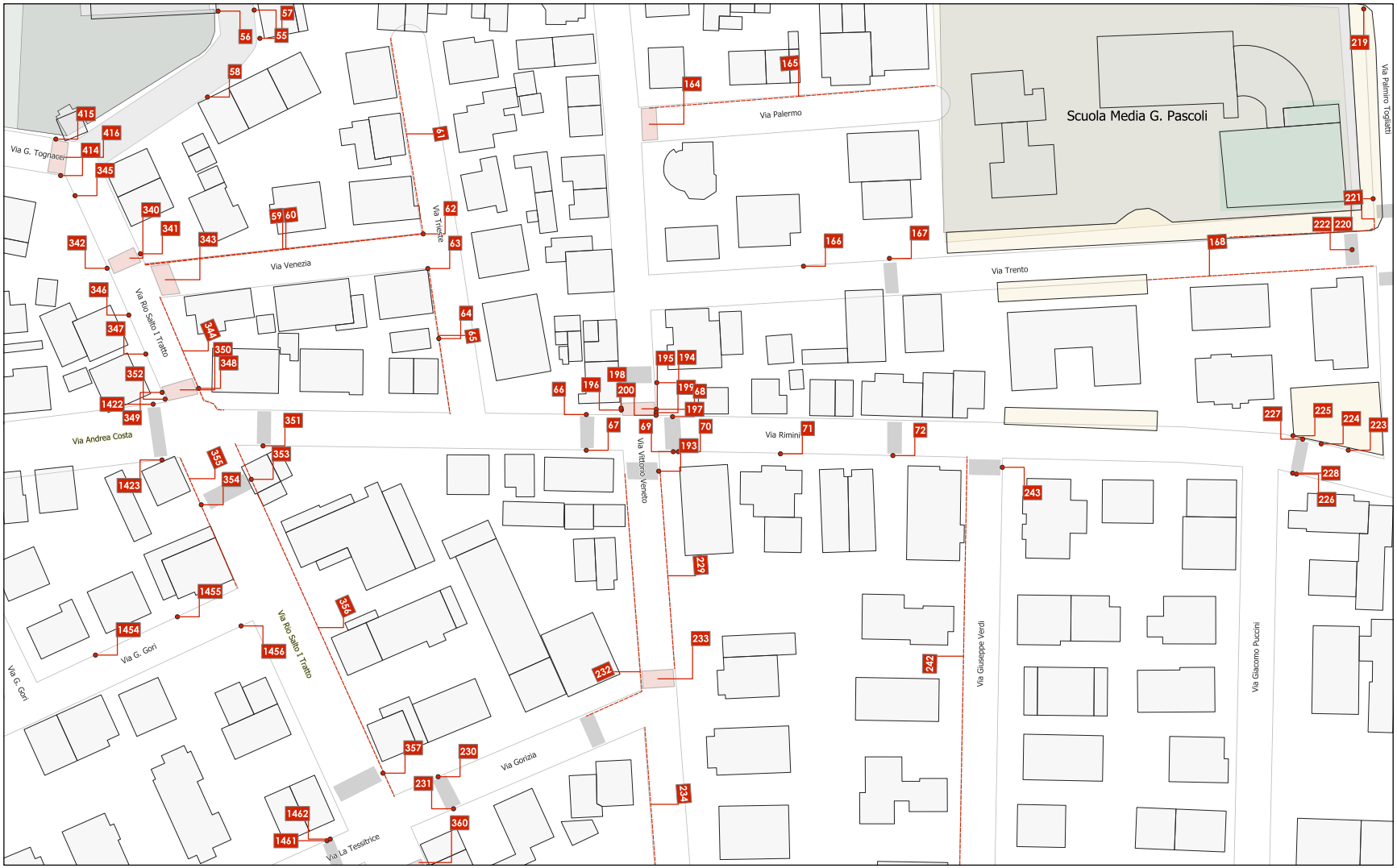


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

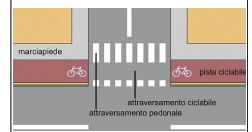
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

195





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 196

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

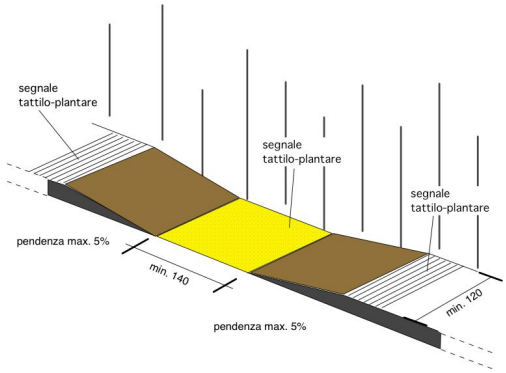
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

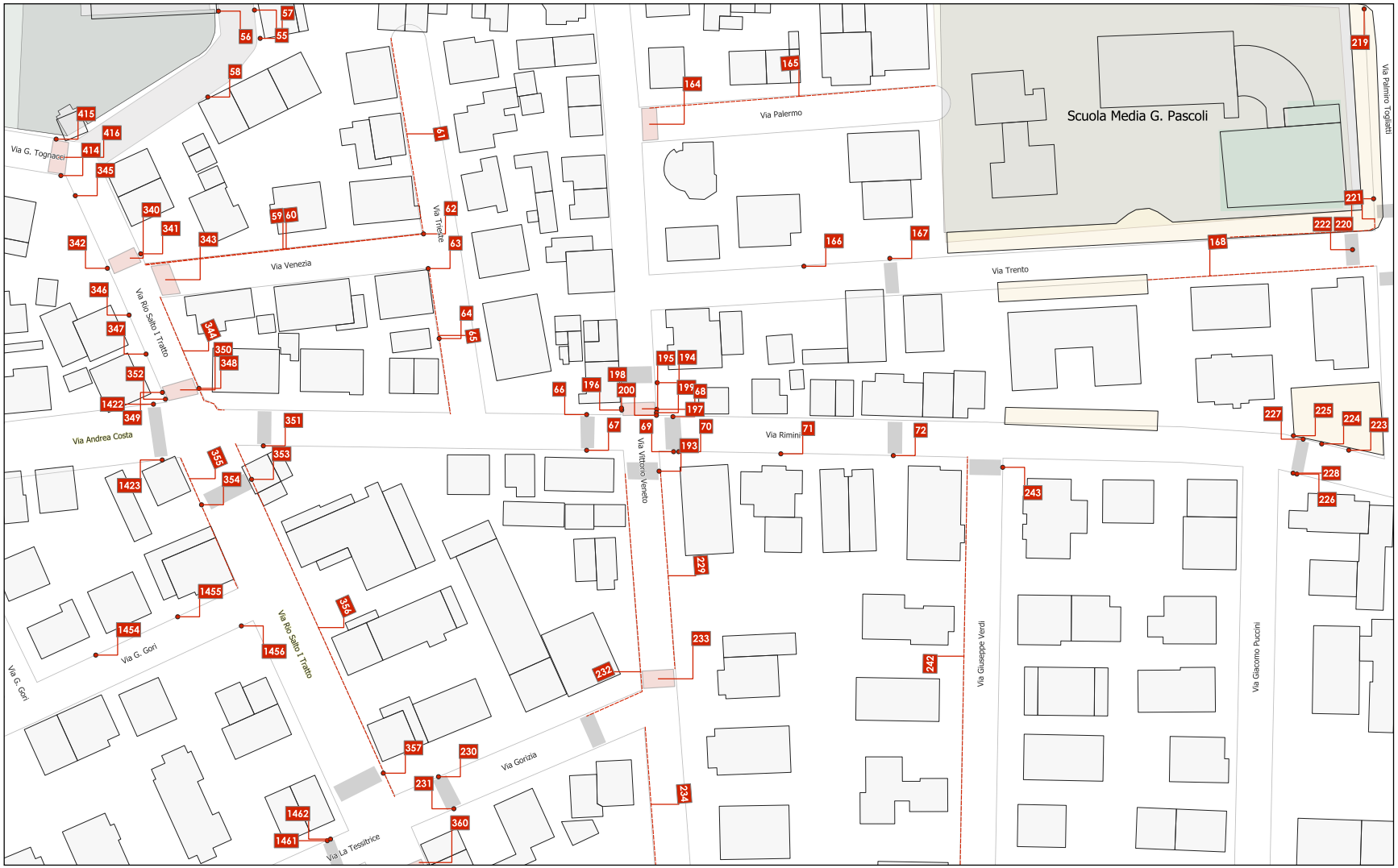


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

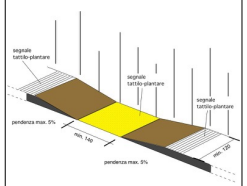
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

196





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 197

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.
Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

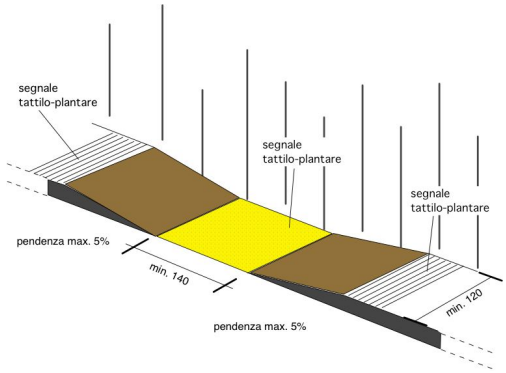
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

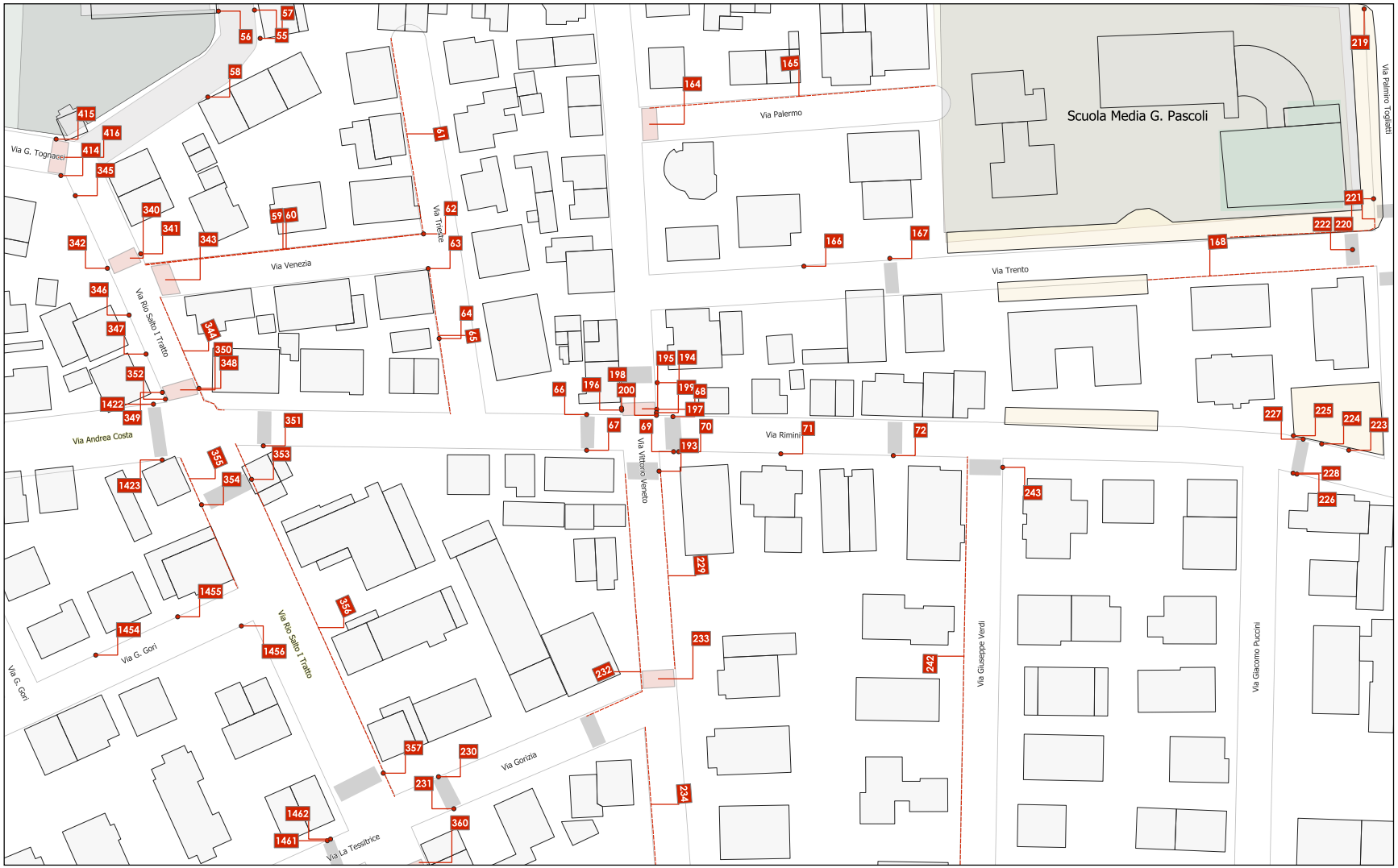


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

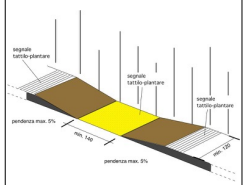
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

197





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 198

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

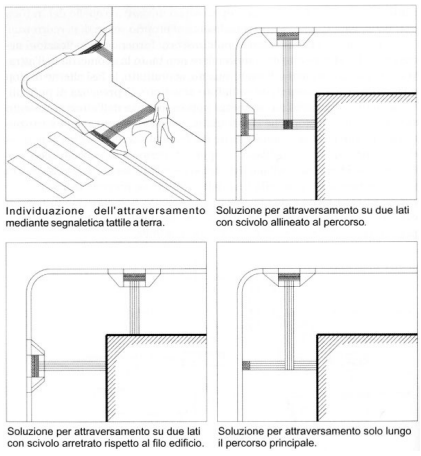
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

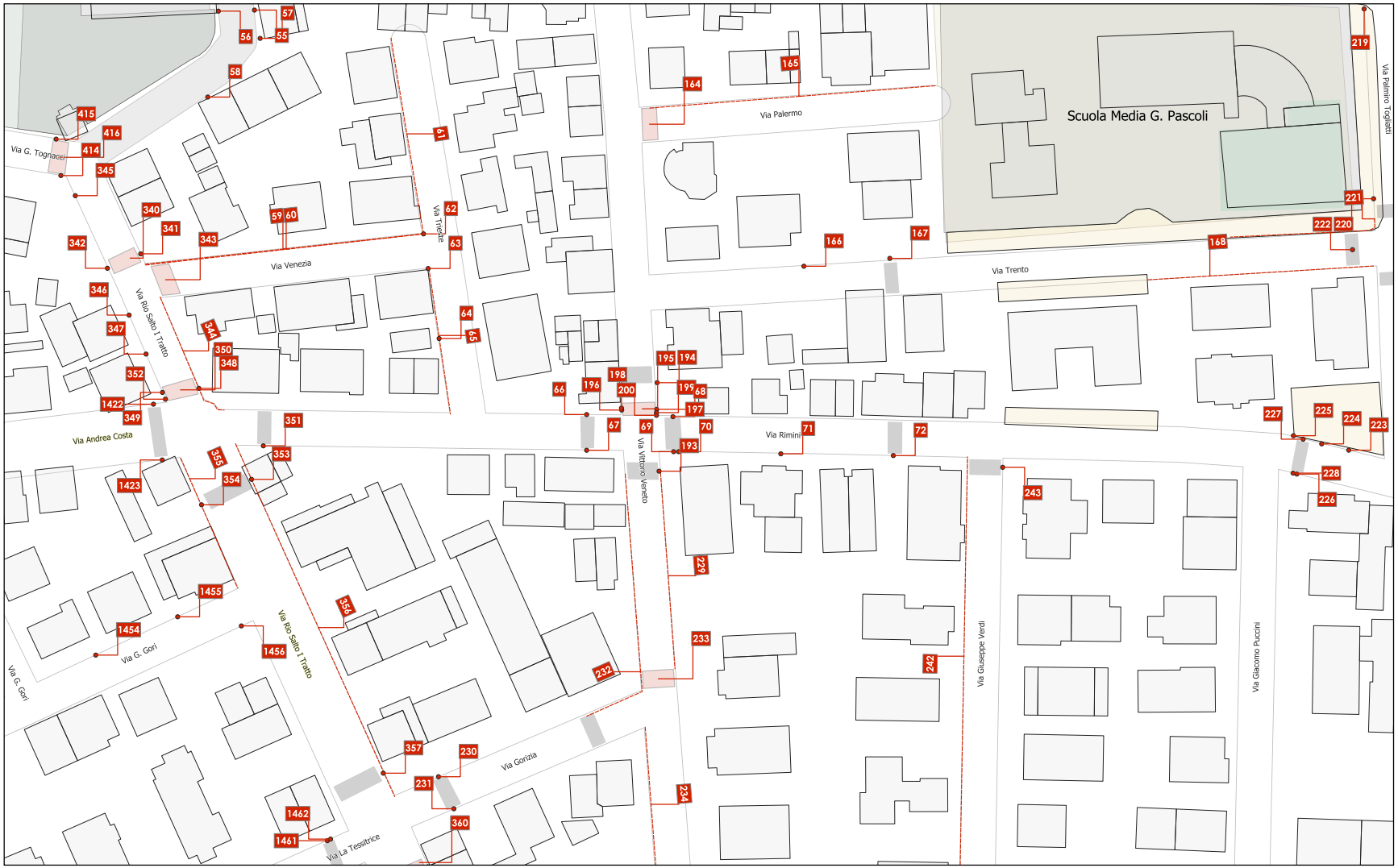


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

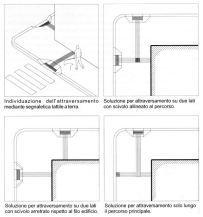
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

198





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 199

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

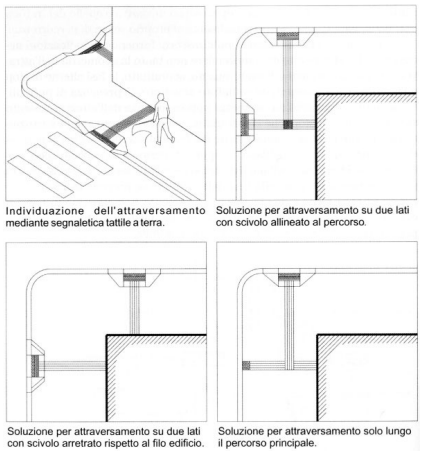
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

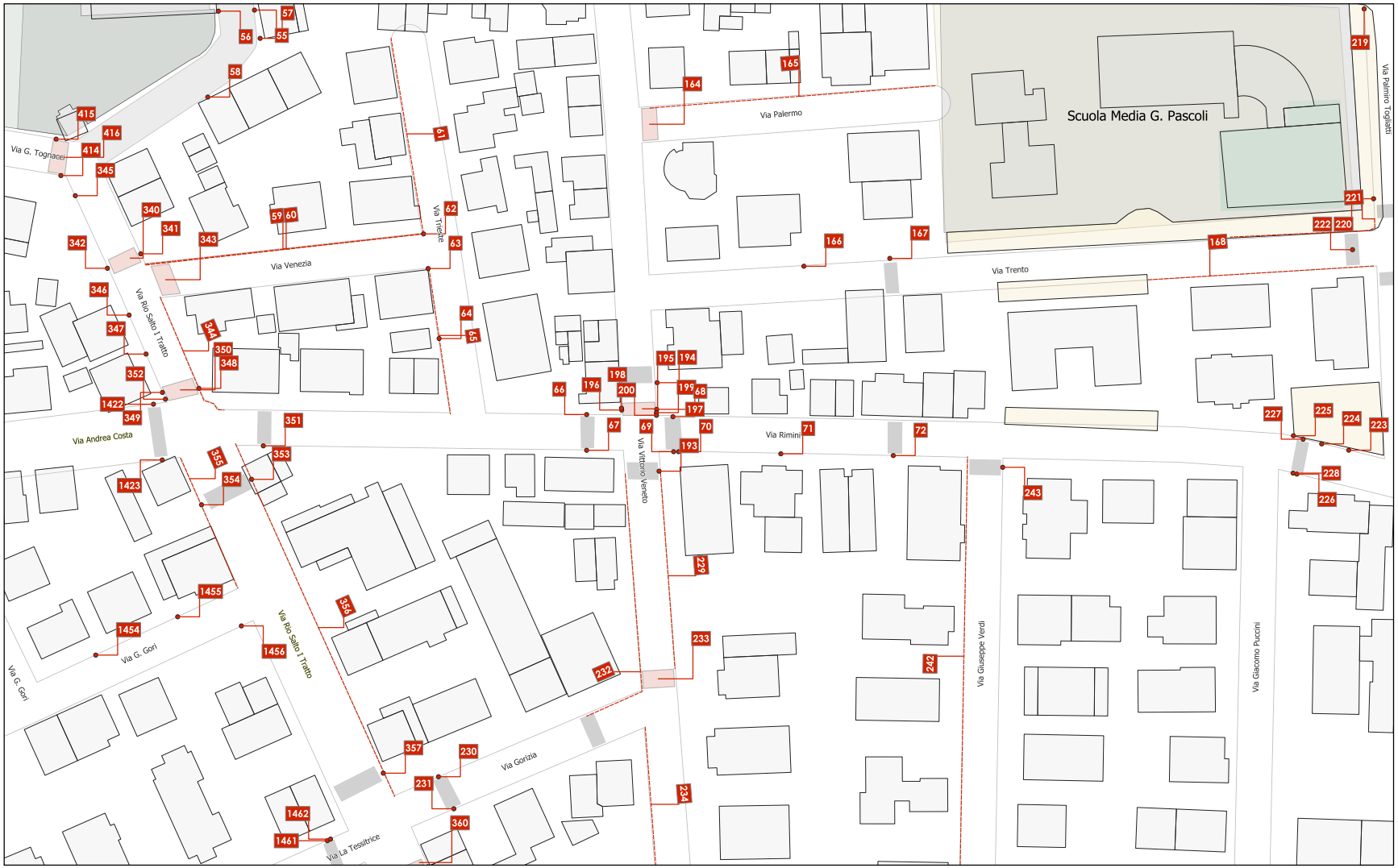


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

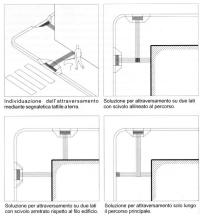
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

199





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 200

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Porfido (scaglie)**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

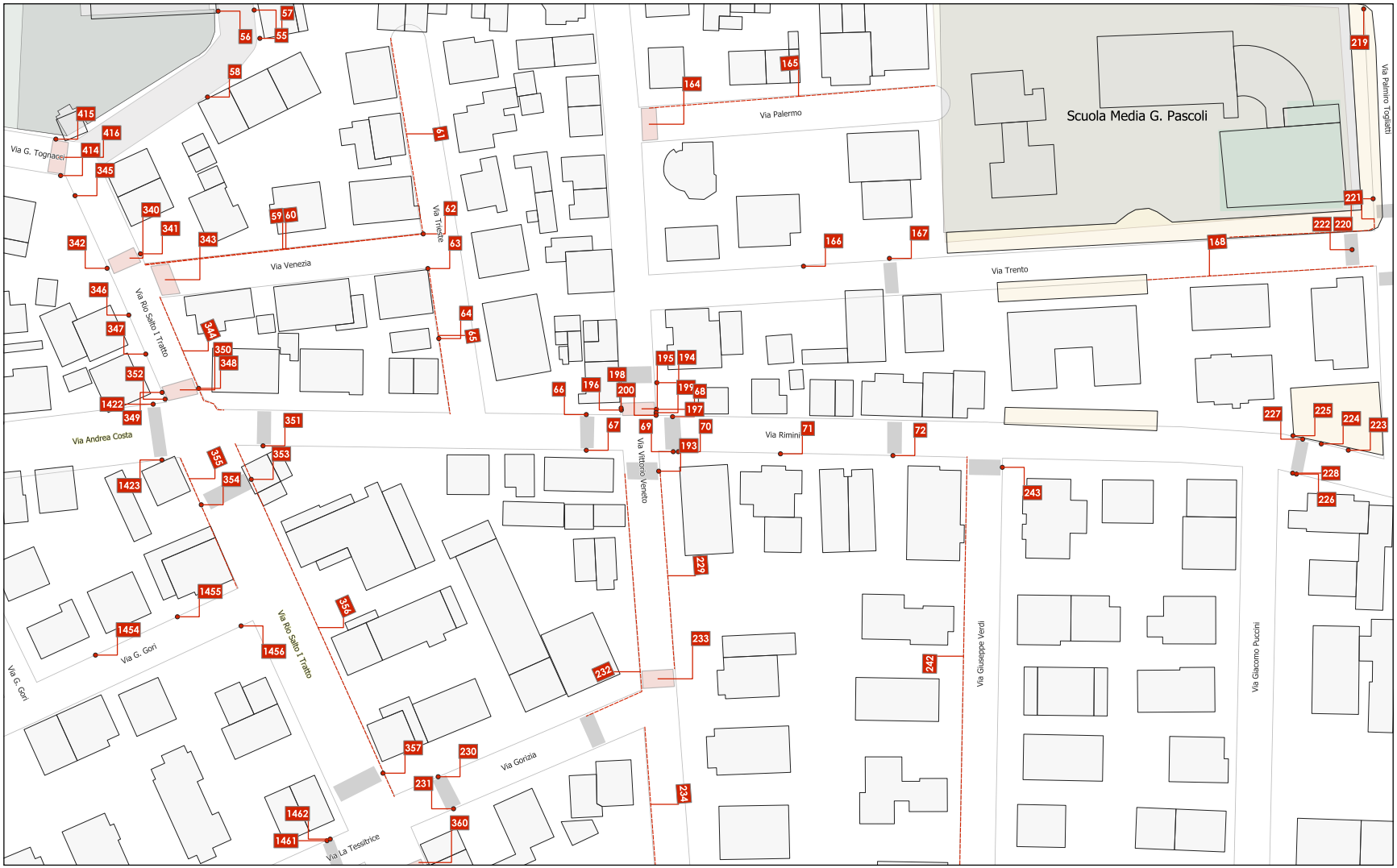


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

200





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 201

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	9
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 24/04/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

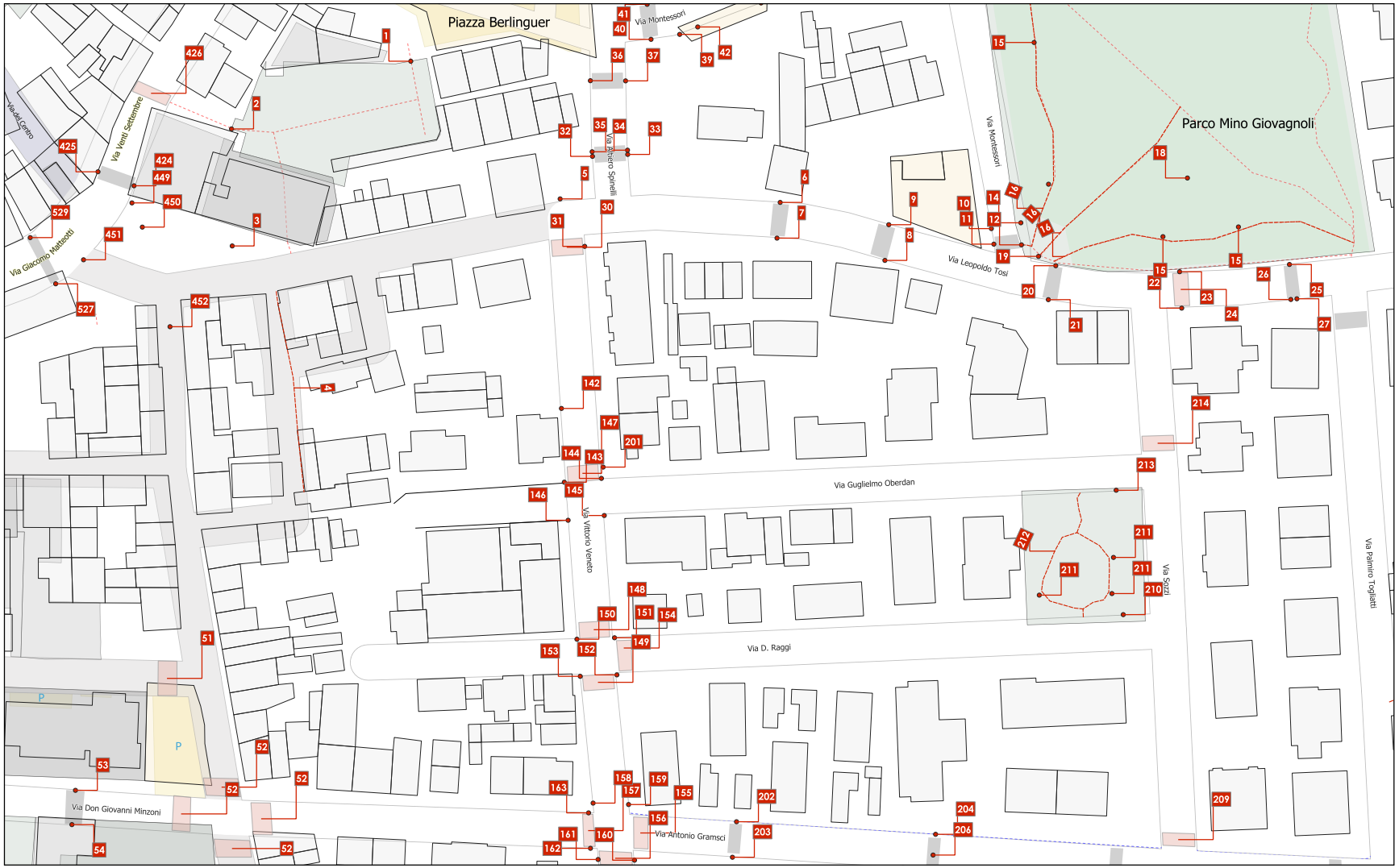


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

201





N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 229

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

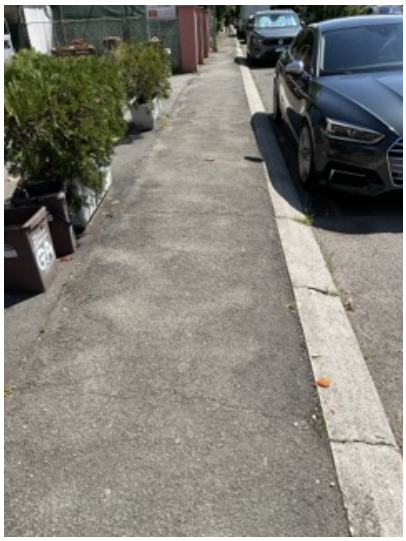
-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	60
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

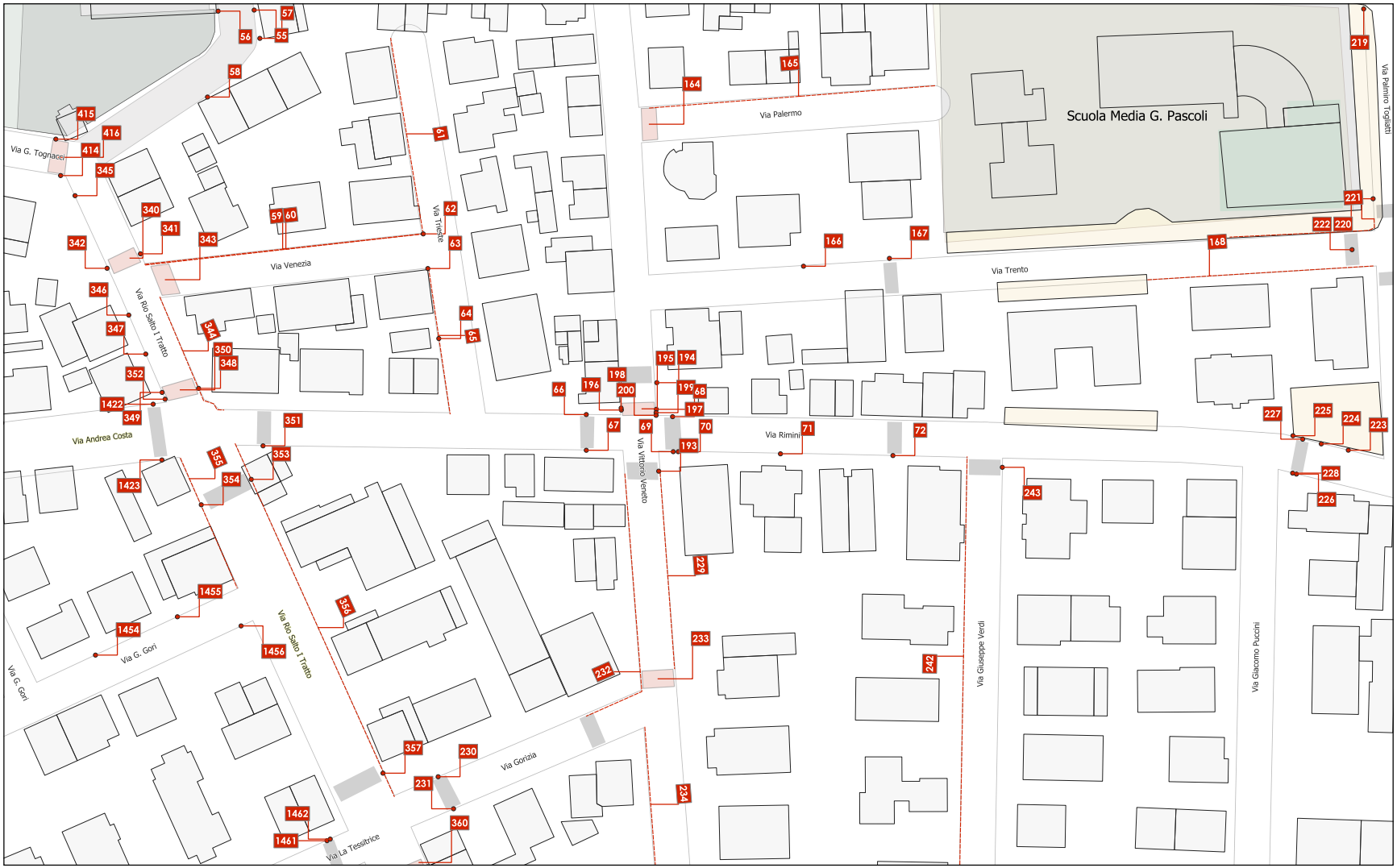


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

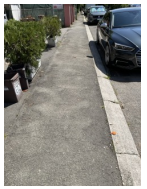
Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

229





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 232

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

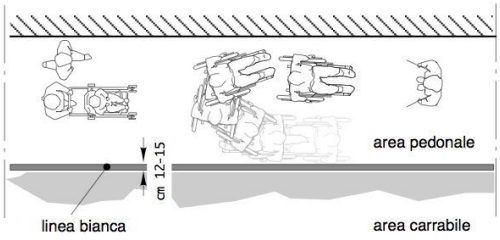
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	79

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

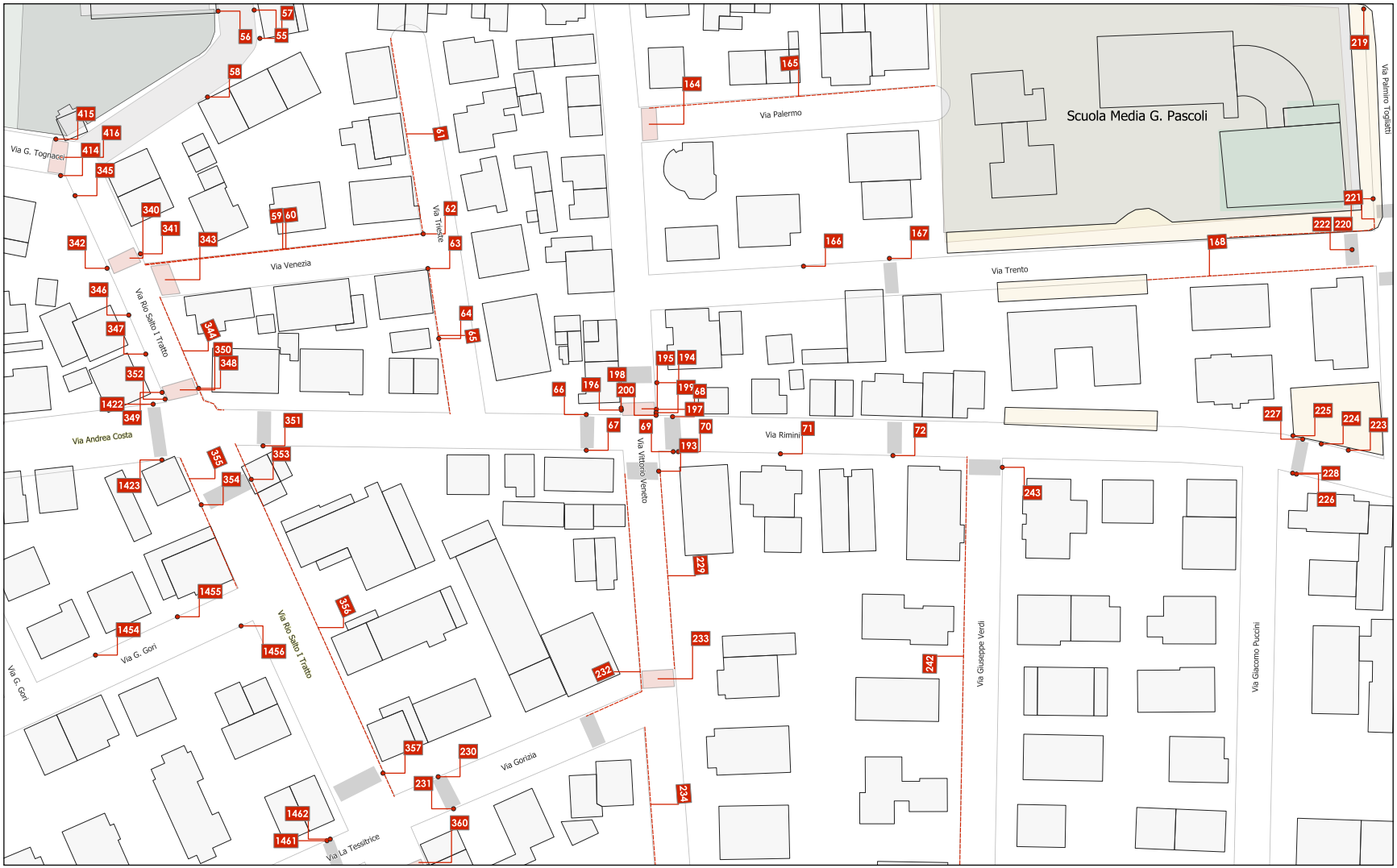


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

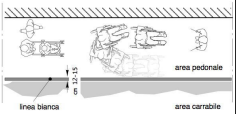
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

232





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 233

Criticità

Assenza di strisce zebrate

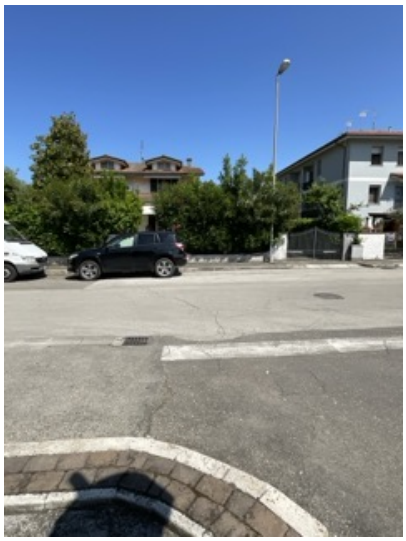
Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

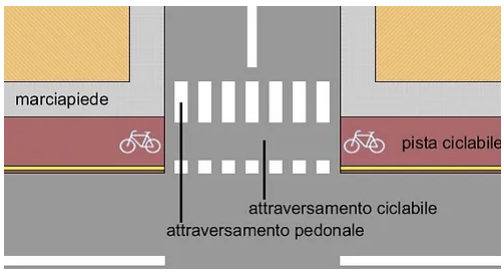
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

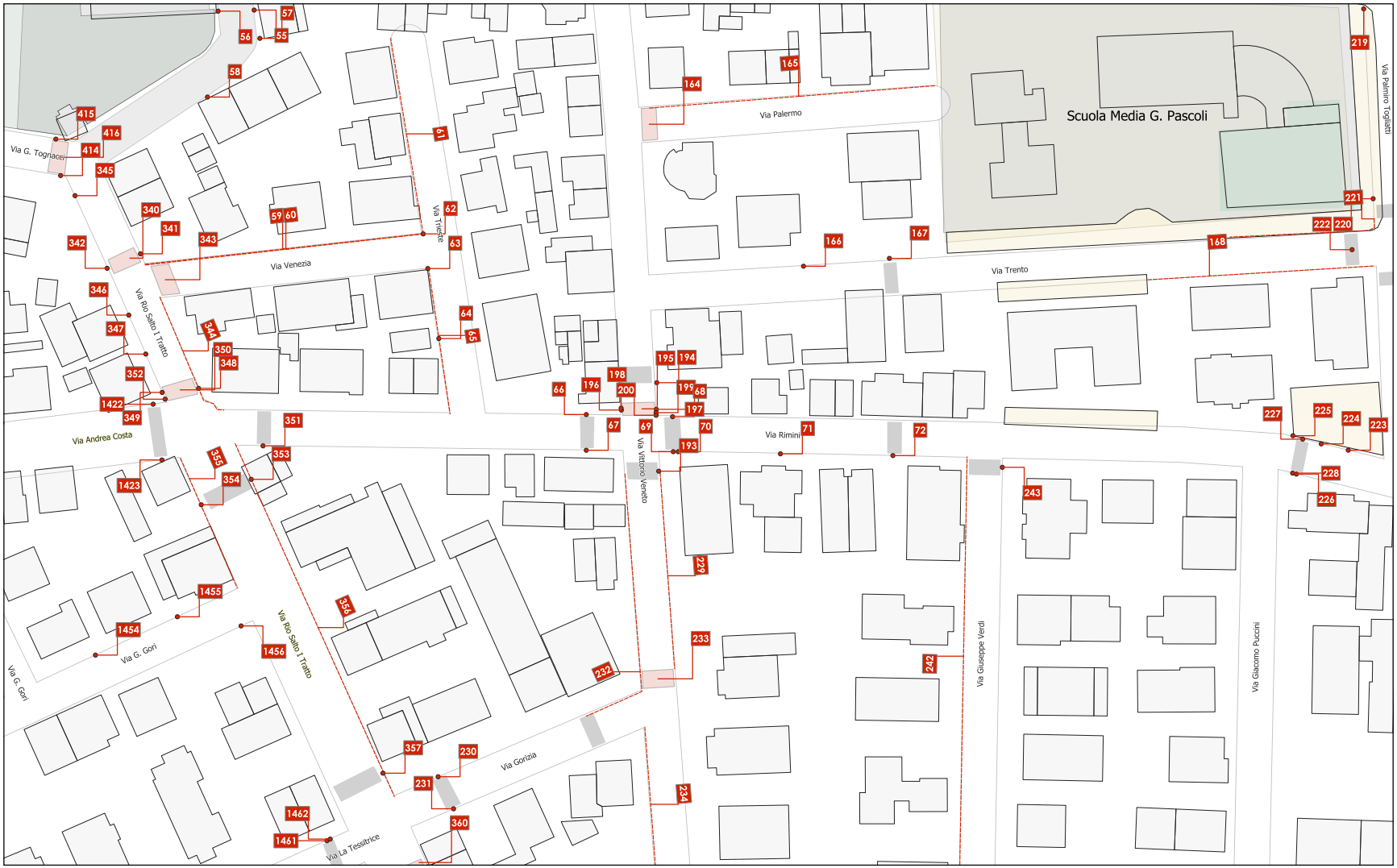


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

233





Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 234

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

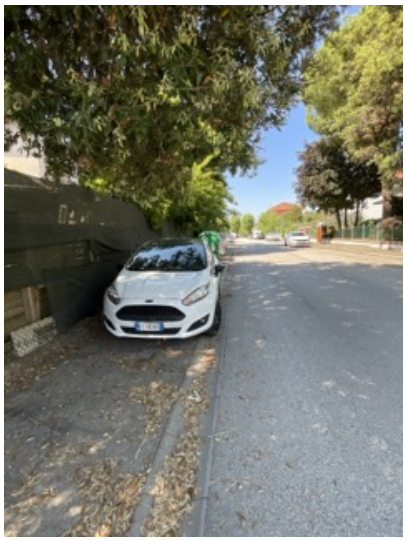
Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12 -15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

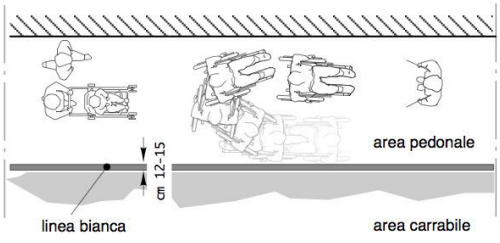
ATTENZIONE !
Per tutta la larghezza del percorso pedonale dovrà essere verificato il buon stato di manutenzione della pavimentazione.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	67

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

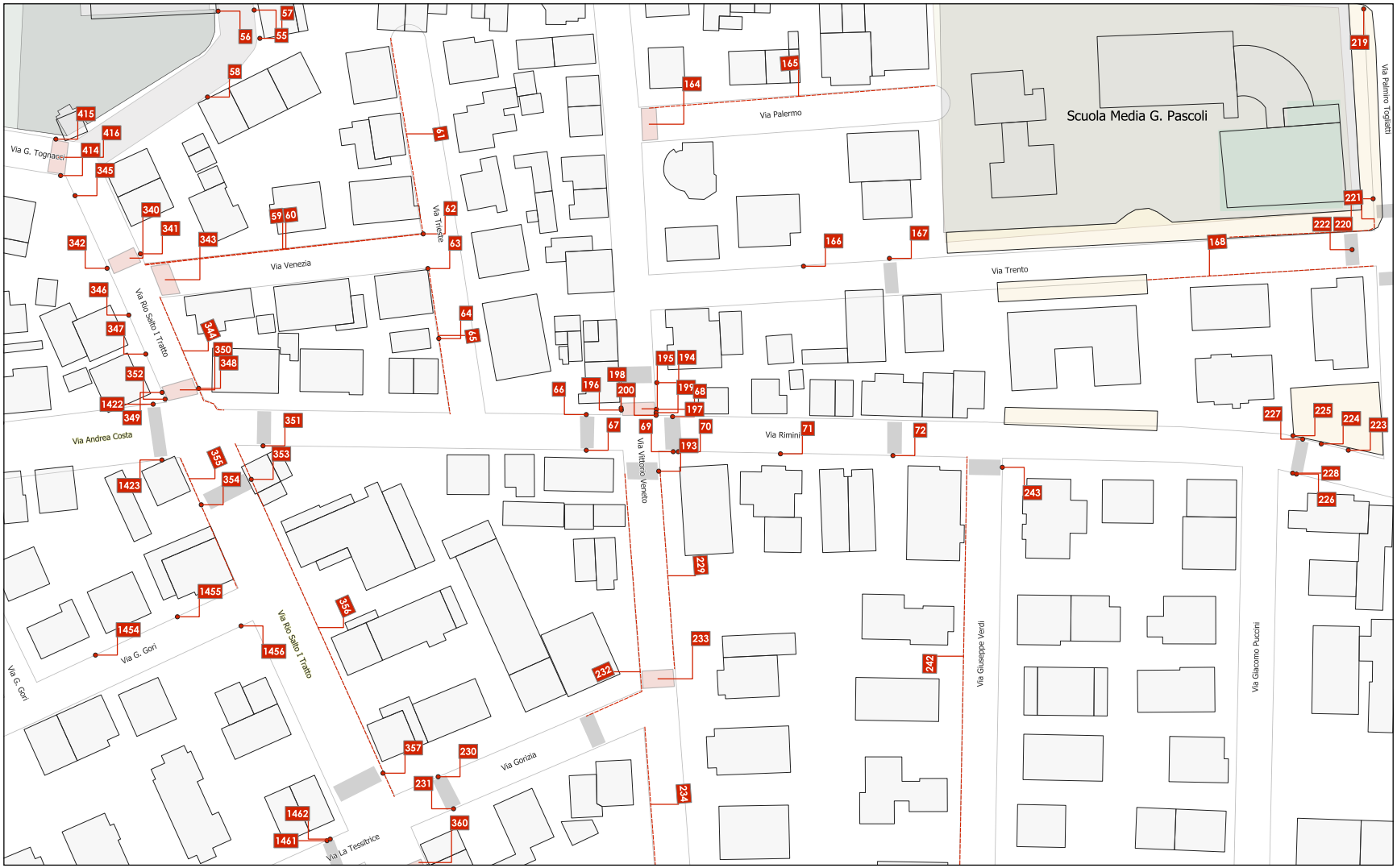


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

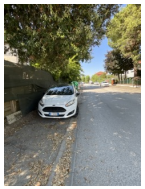
Scala 1:1000 m

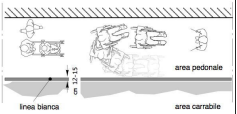
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

234





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VITTORIO VENETO Via 235

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':115200

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	4
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Raccordare con la strada.

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13

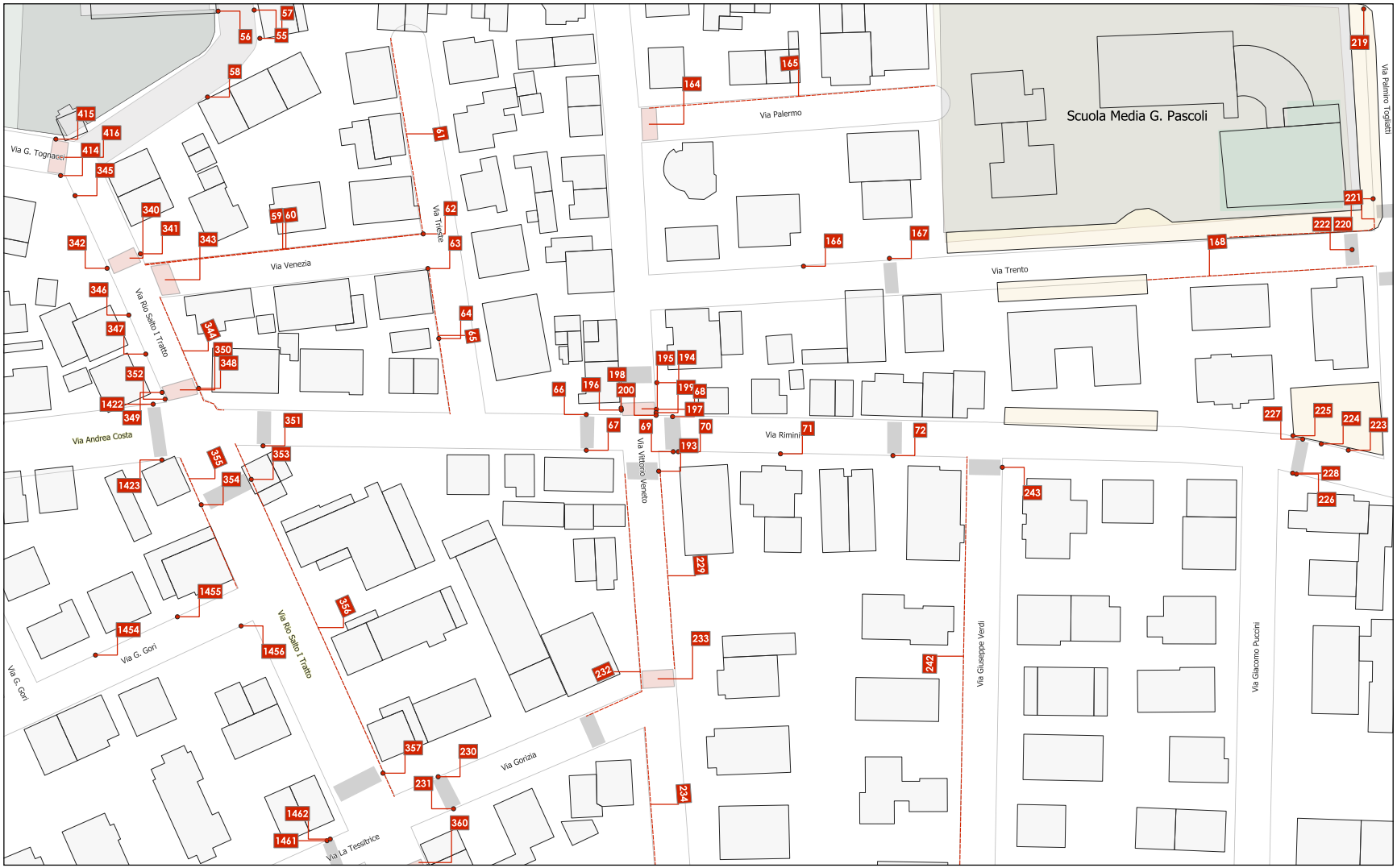


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

235





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VOLTA, Alessandro Via 1336

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':76800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	10

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1336





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VOLTA, Alessandro Via 1337

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

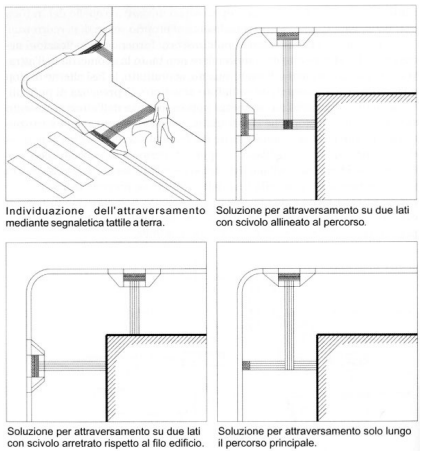
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':76800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	3

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

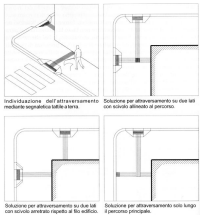
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1337





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VOLTA, Alessandro Via 1338

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

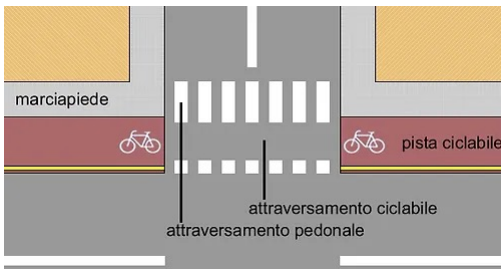
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':76800

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

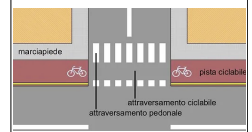
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1338





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VOLTA, Alessandro Via 1339

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di materiale come l'esistente.

-

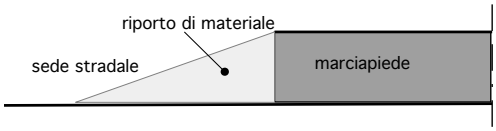
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':76800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

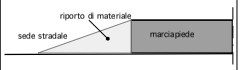
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1339





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

VOLTA, Alessandro Via 1340

Criticità

Assenza di percorso a raso

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

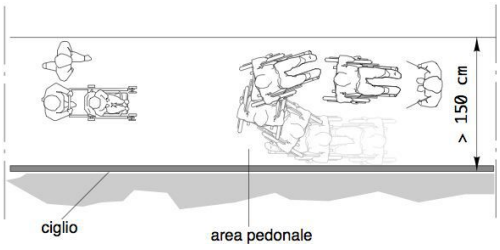
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':76800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**22,8**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

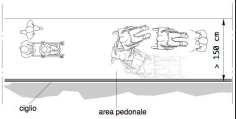
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1340





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VOLTA, Alessandro Via 1341

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

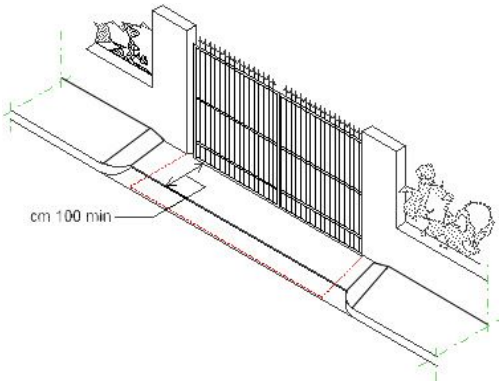
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':76800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**4,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

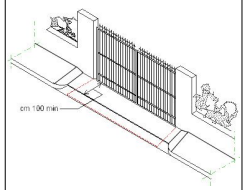
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1341





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VOLTA, Alessandro Via 1342

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

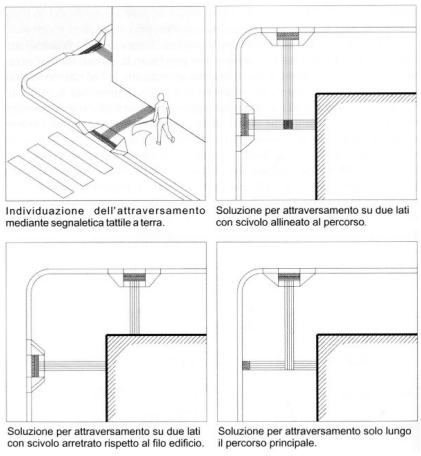
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':76800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**9,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

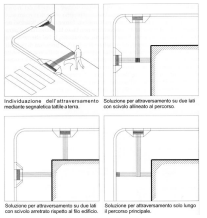
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1342





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VOLTA, Alessandro Via 1343

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

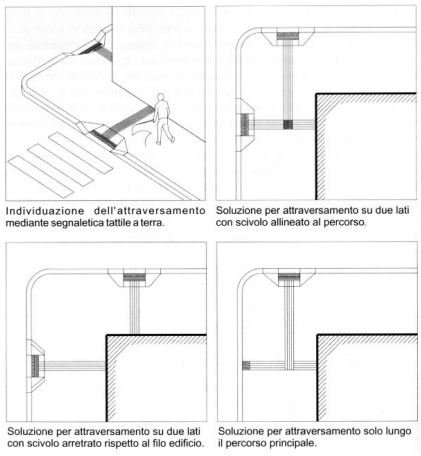
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':76800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

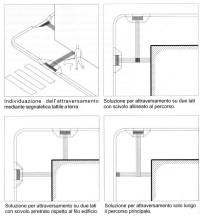
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1343





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VOLTA, Alessandro Via 1344

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

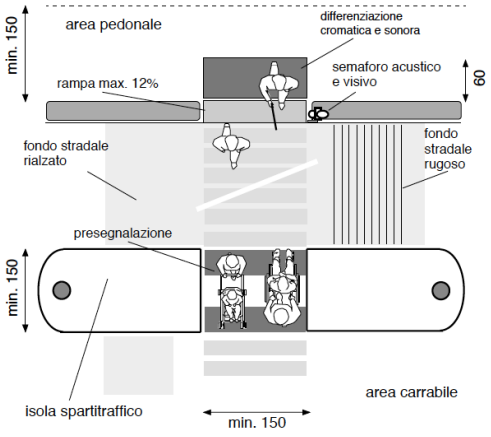
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':76800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**1,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

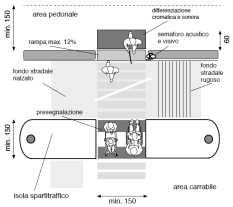
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

1344





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

VOLTA, Alessandro Via 1345

Criticità

Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebratura, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.

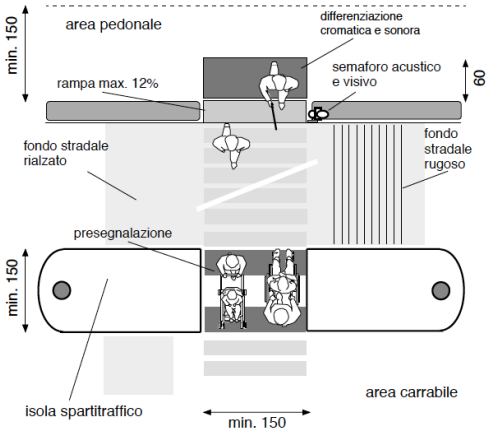
ATTENZIONE !
Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante. Prevedere sempre l'intercettazione sul marciapiede quando si è in presenza di un attraversamento.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':76800

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**1,50**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

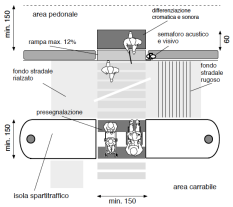
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1345





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VOLTA, Alessandro Via 1346

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

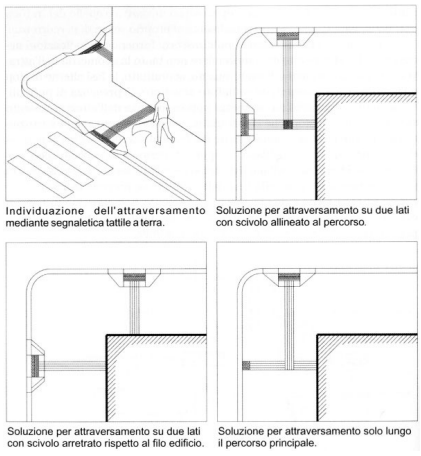
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':76800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

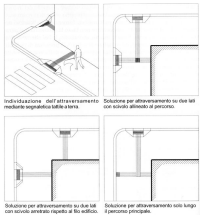
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1346





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VOLTA, Alessandro Via 1347

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

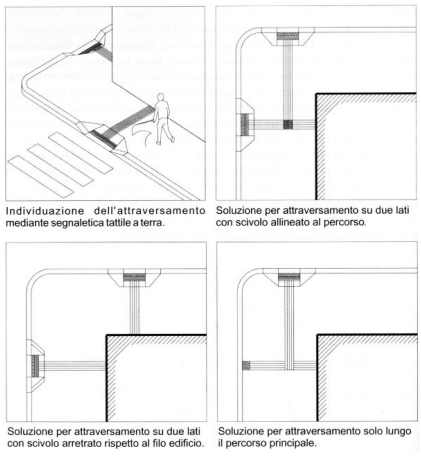
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':76800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

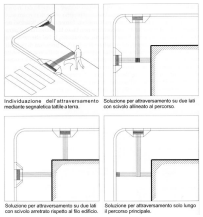
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1347





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

VOLTA, Alessandro Via 1348

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

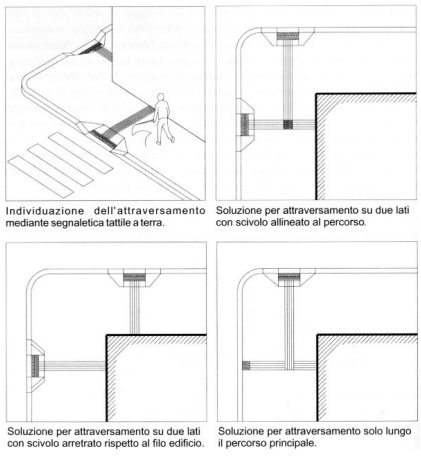
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':76800

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	10

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

14



interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

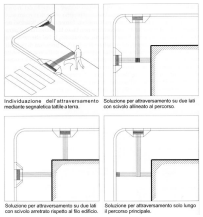
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1348





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

X AGOSTO Piazza 1627

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

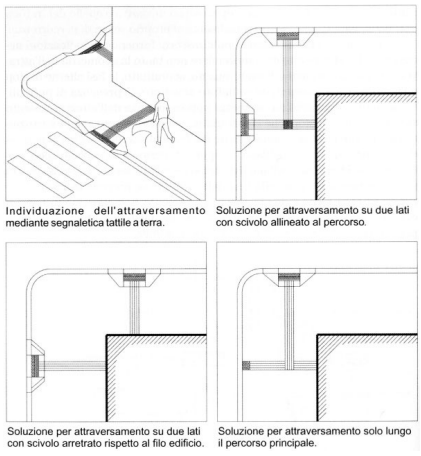
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

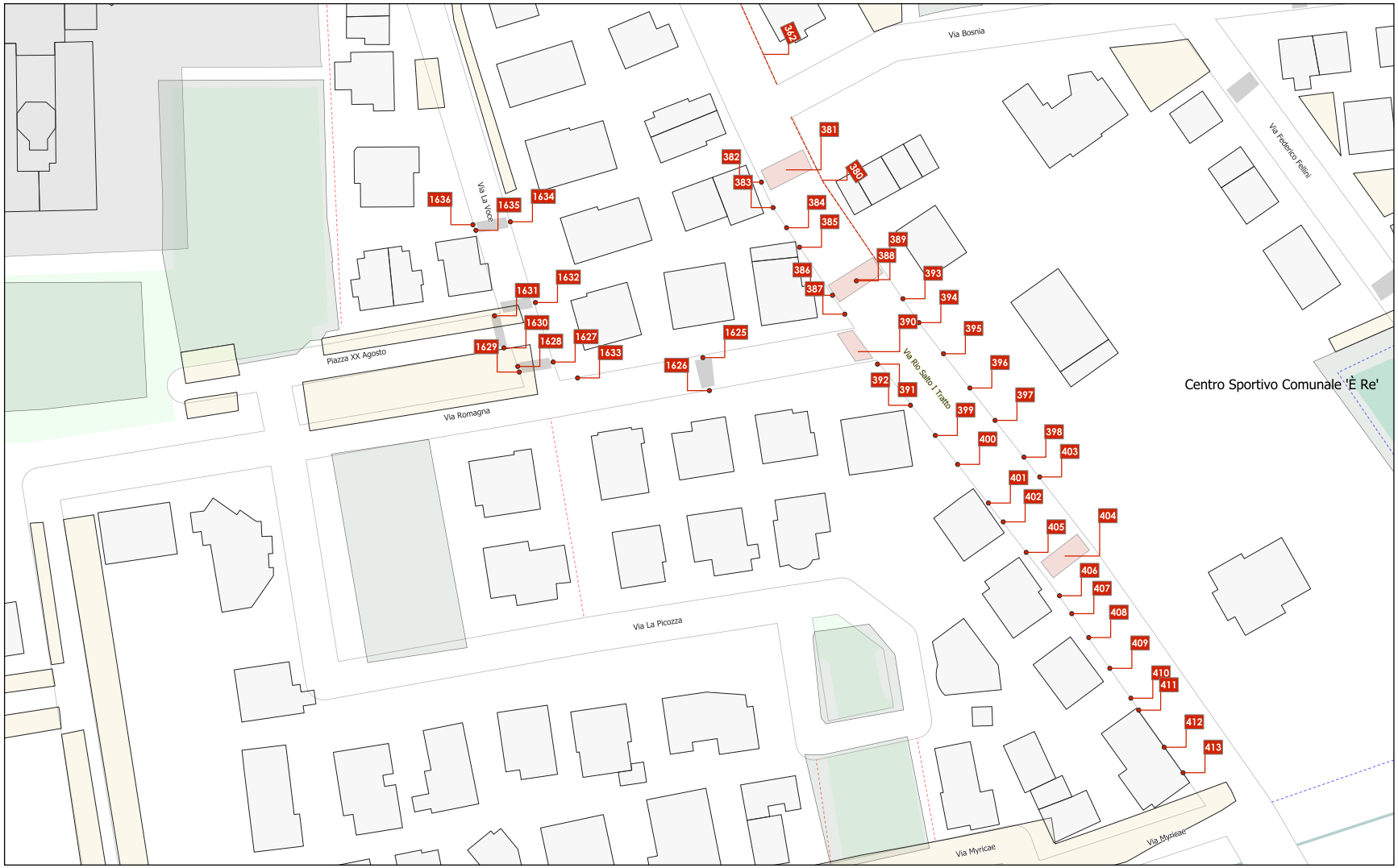


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

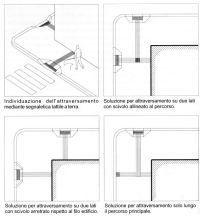
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1627





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

X AGOSTO Piazza 1628

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

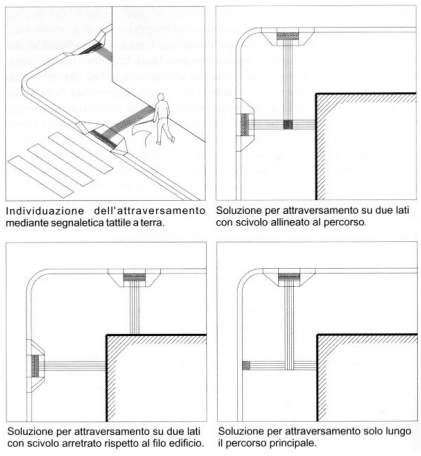
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

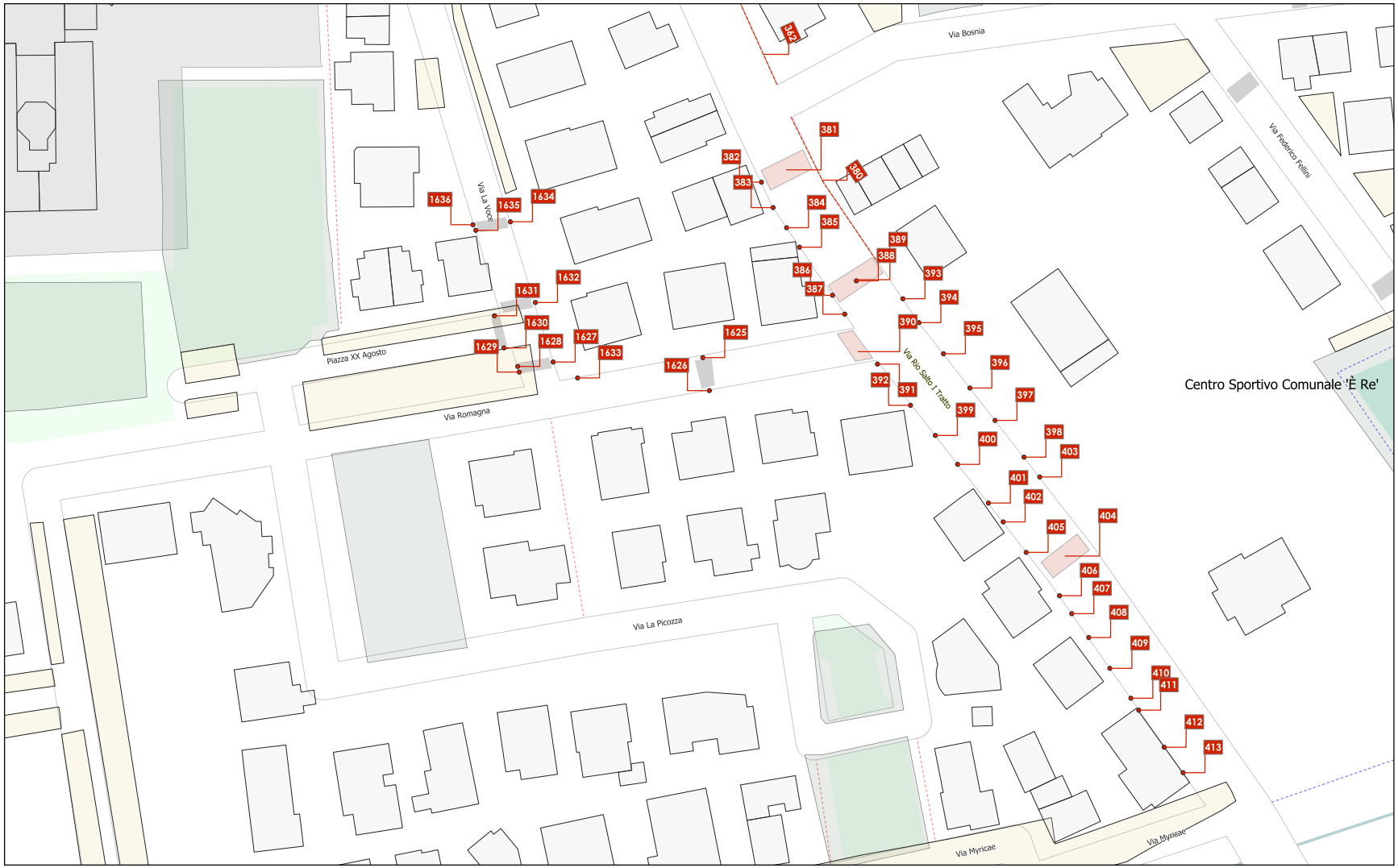


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

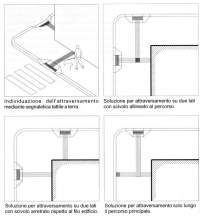
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1628





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

X AGOSTO Piazza 1629

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	21
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

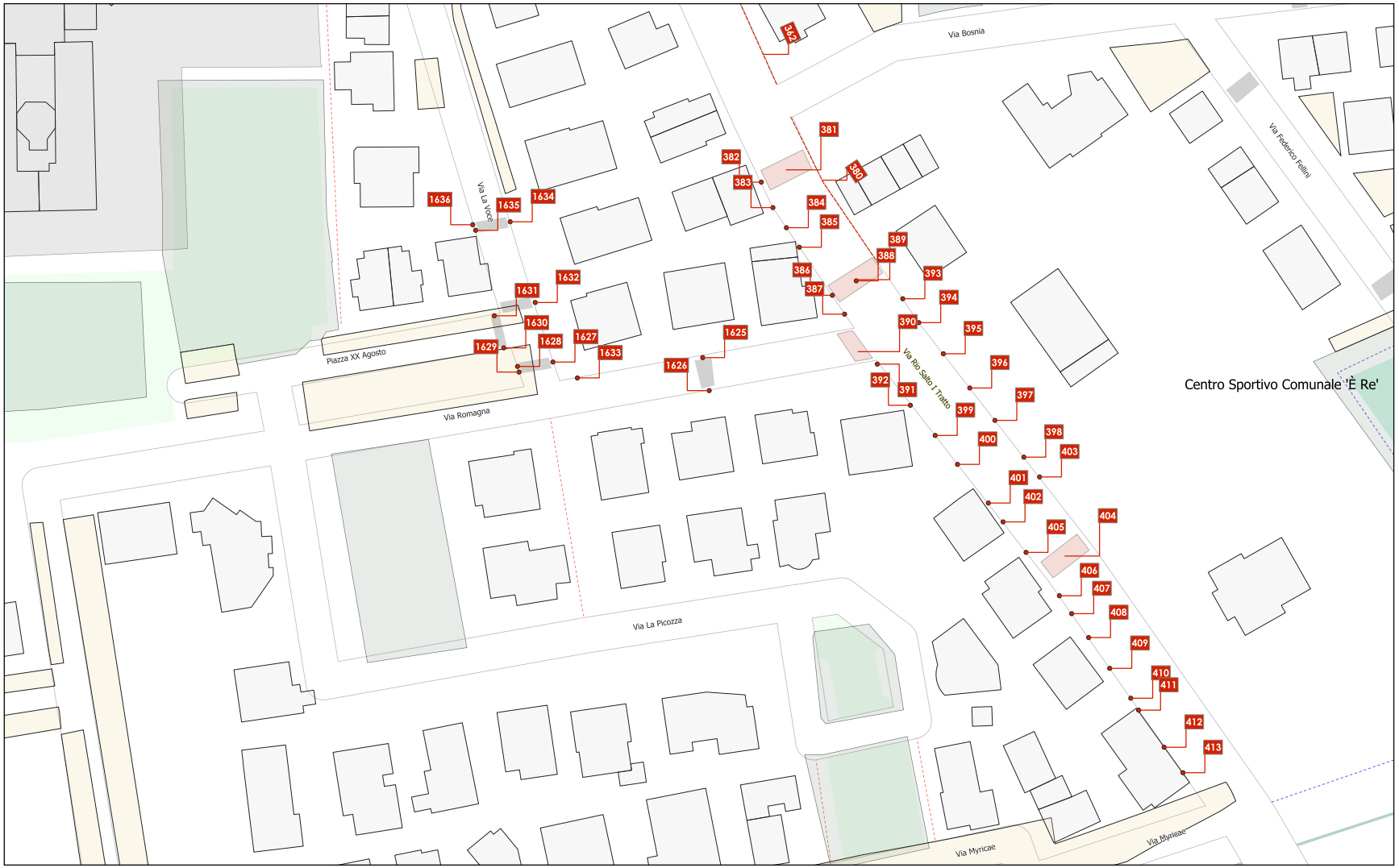


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1629





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

X AGOSTO Piazza 1630

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

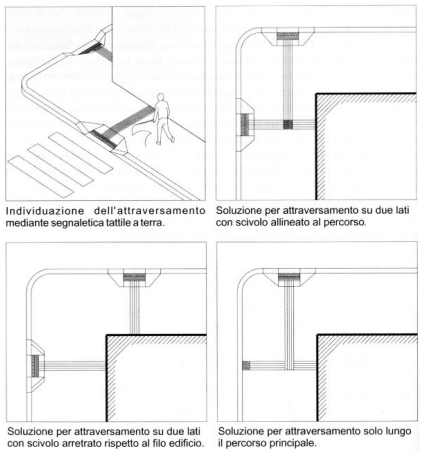
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	6

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

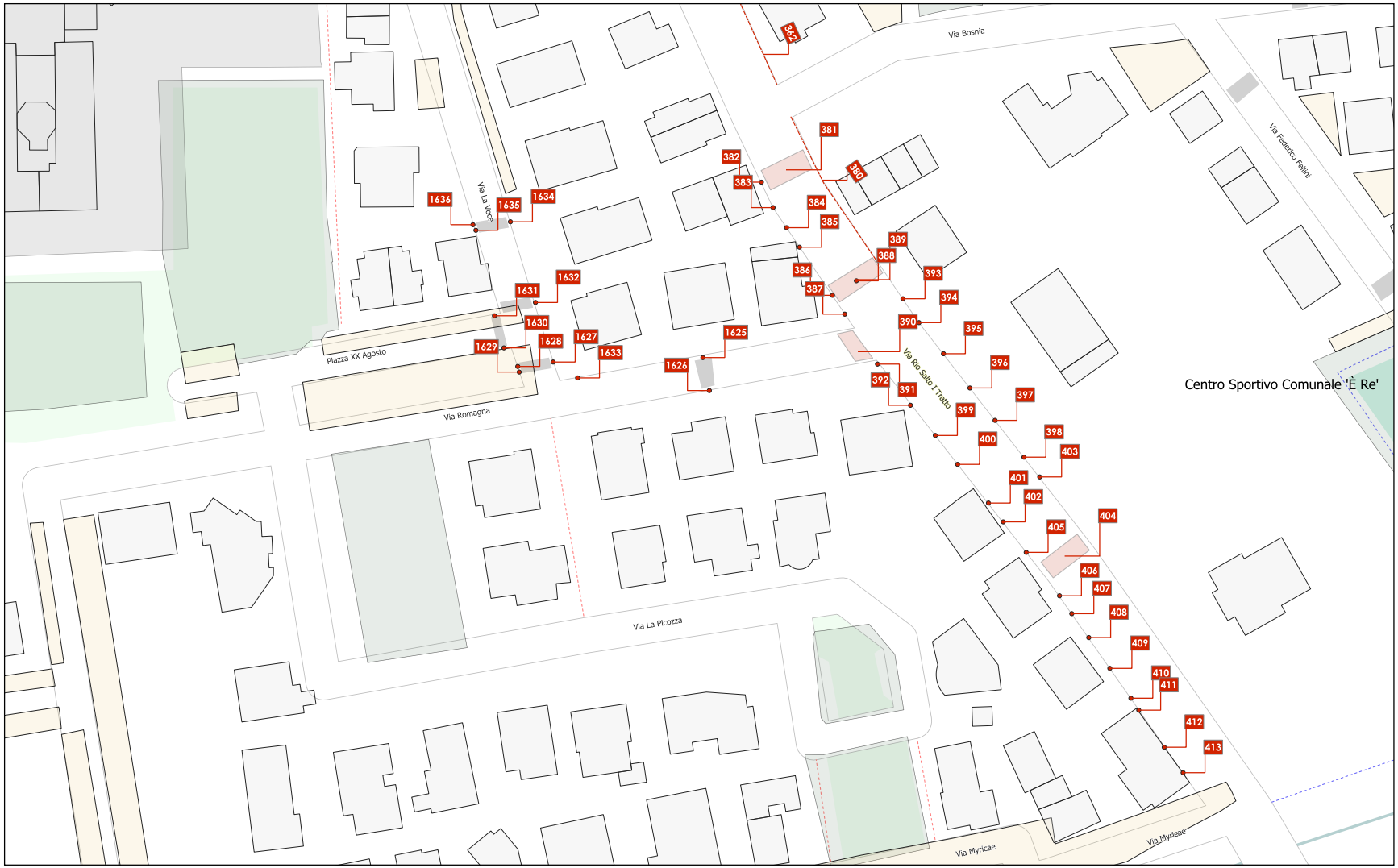


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

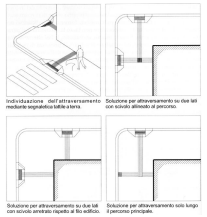
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1630





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

X AGOSTO Piazza 1631

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

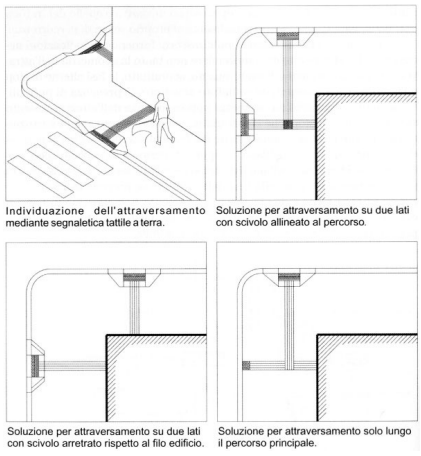
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	8

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

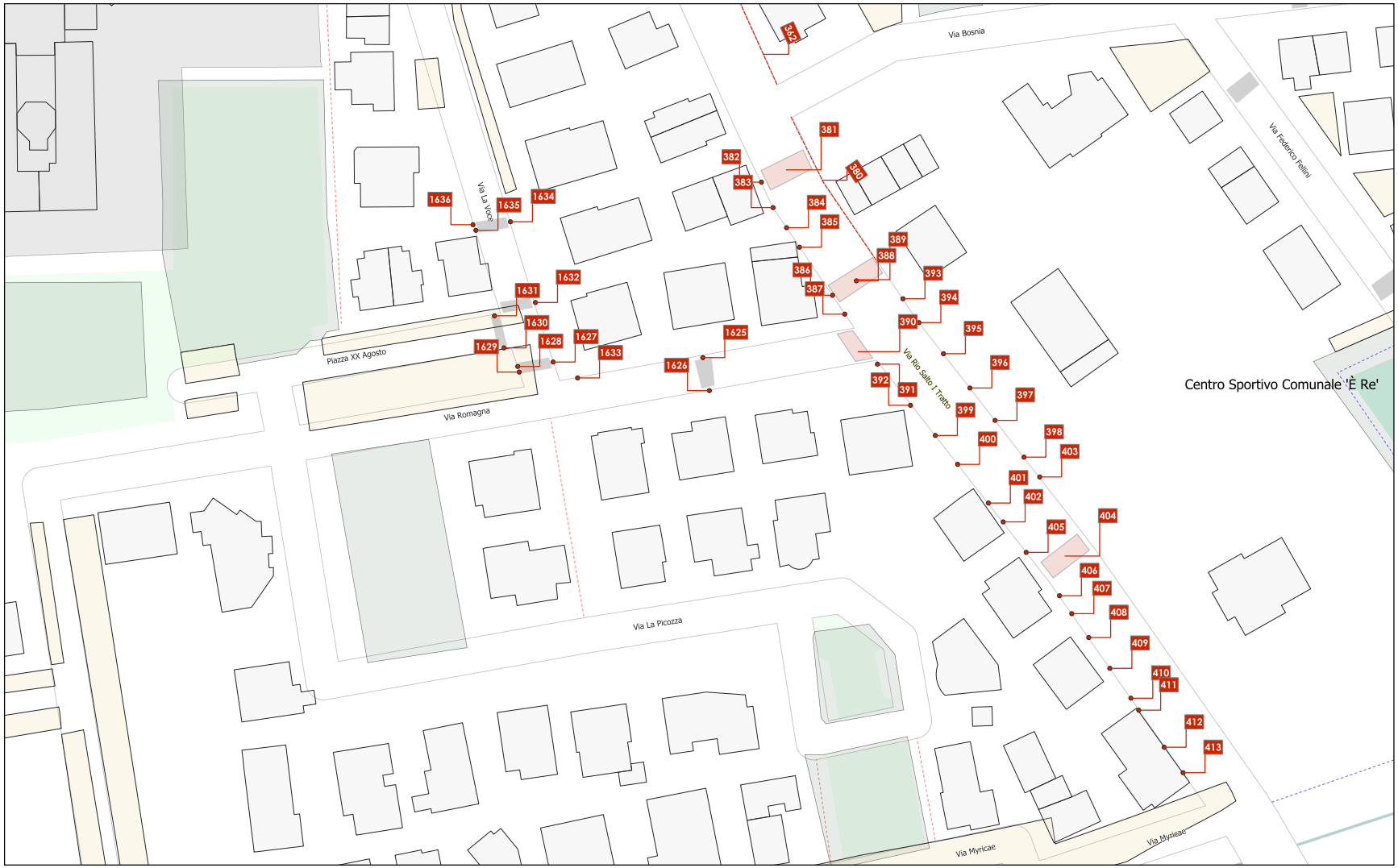


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

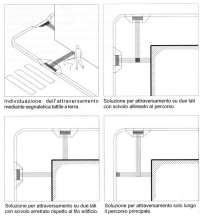
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1631





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

X AGOSTO Piazza 1632

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

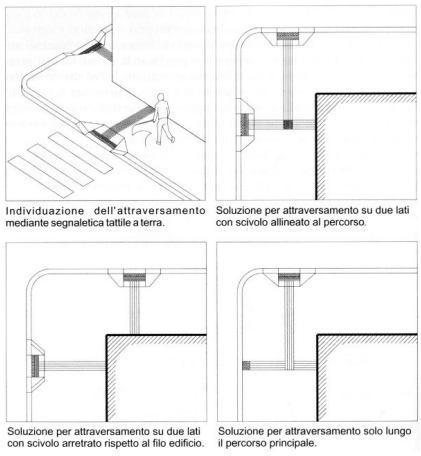
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**3,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 18/07/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

21

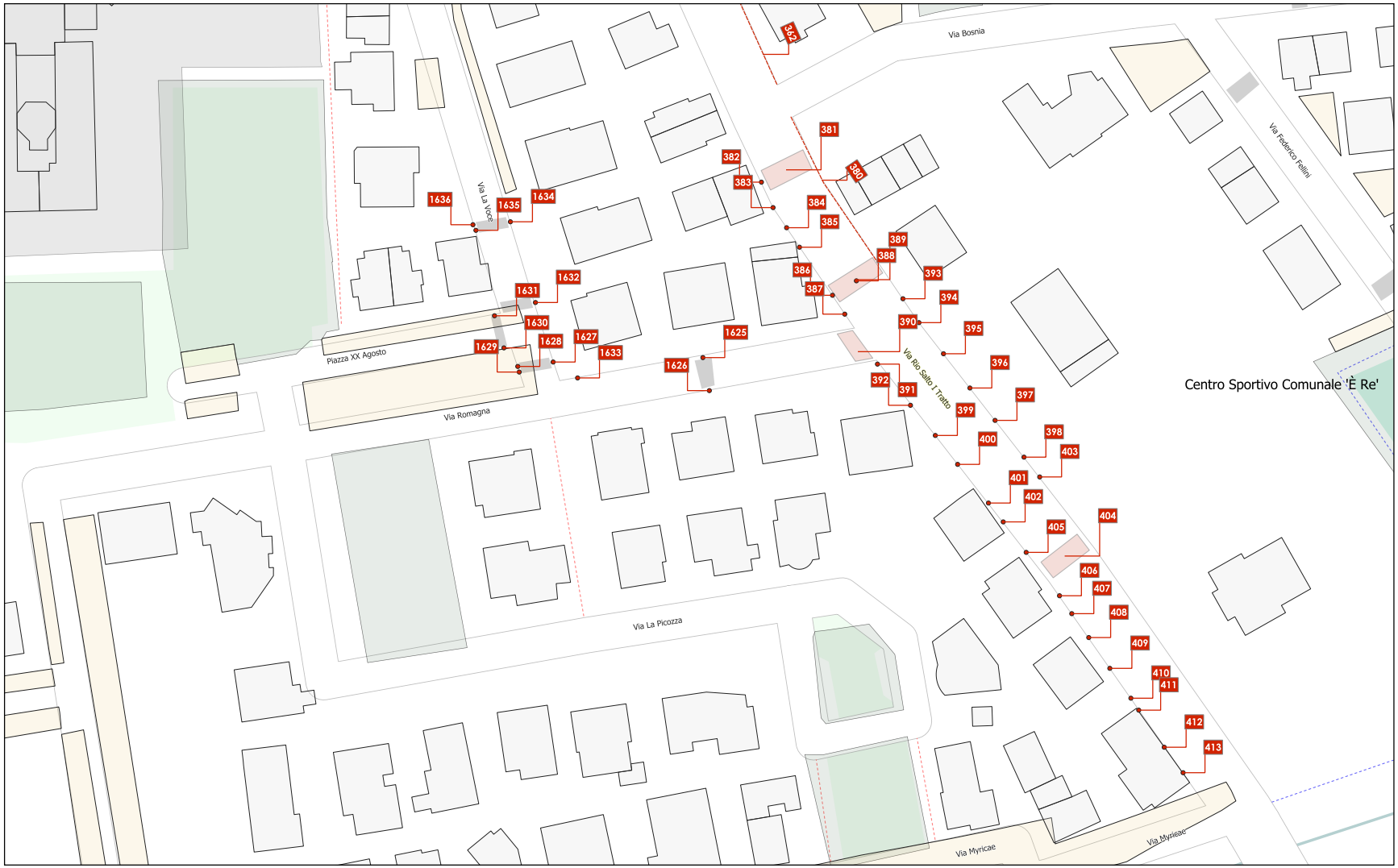


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

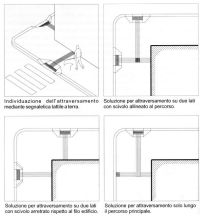
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

1632





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 424

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

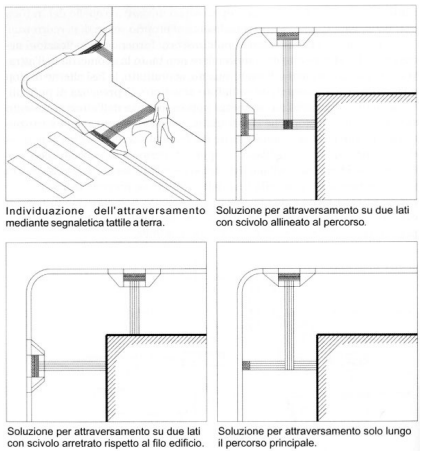
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

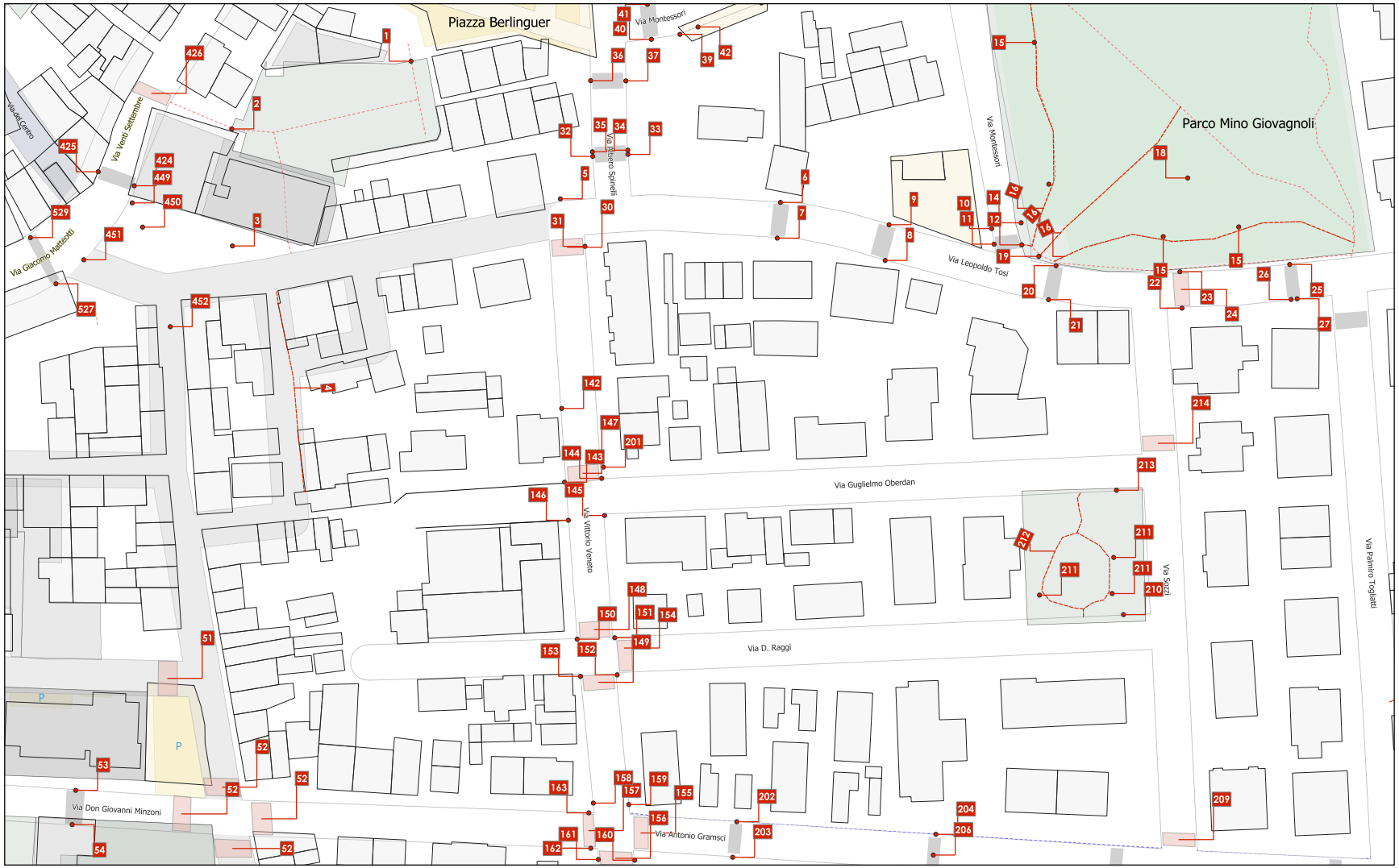


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

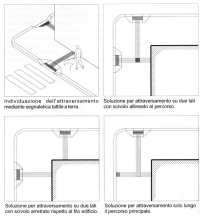
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

424





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 425

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

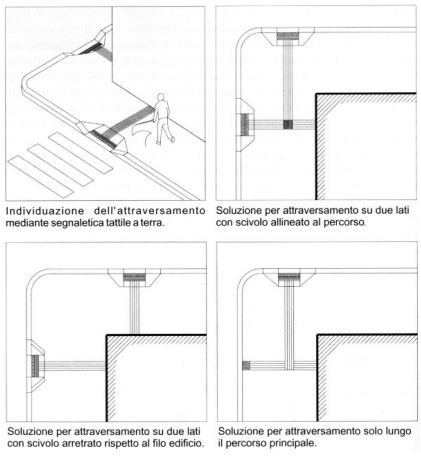
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,00**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

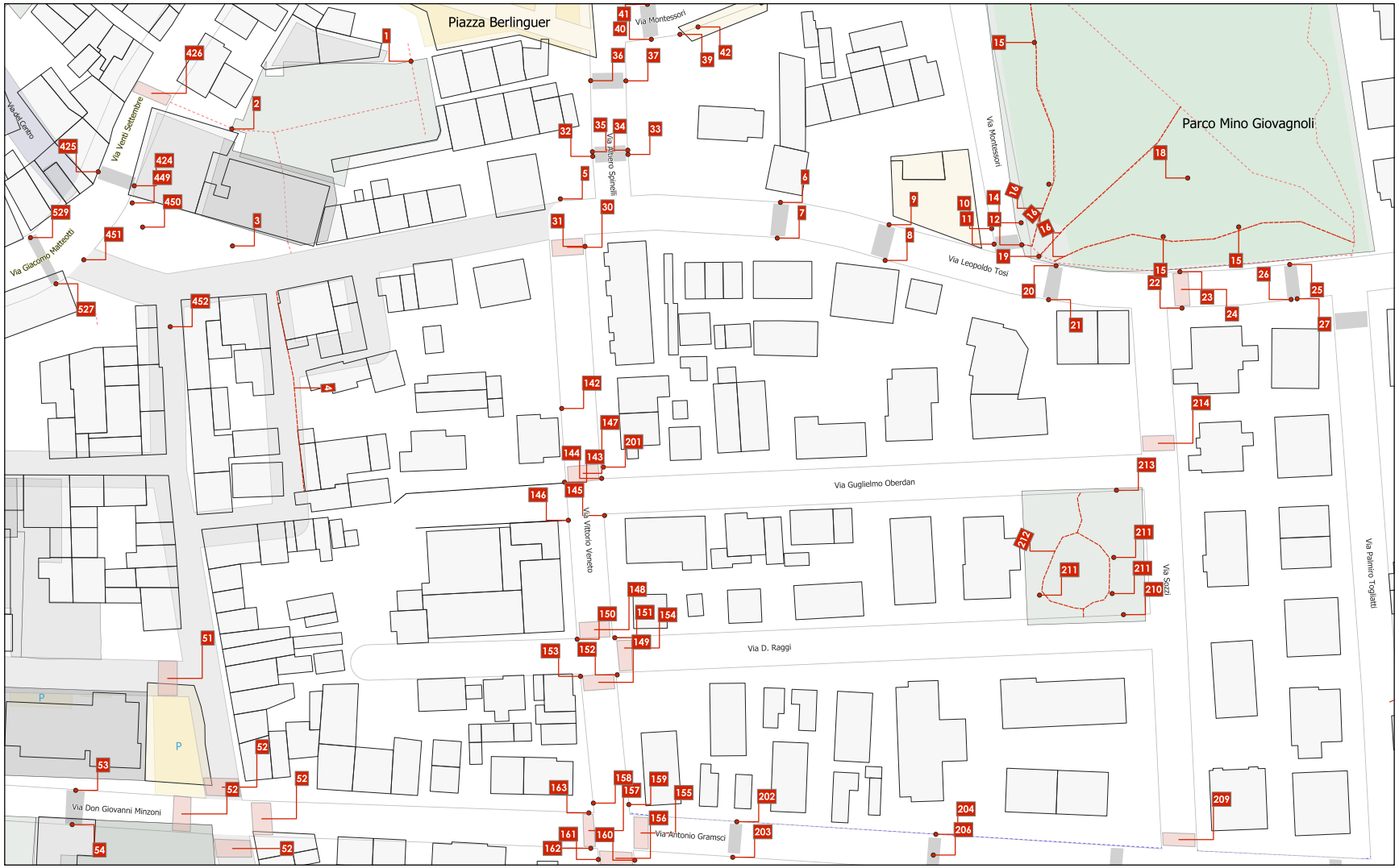


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

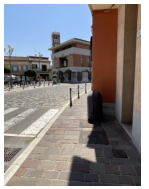
Scala 1:1000 m

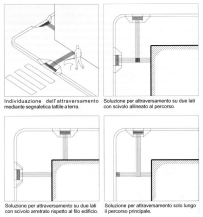
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

425





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 426

Criticità

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebrature di larghezza minima 250 cm.
La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

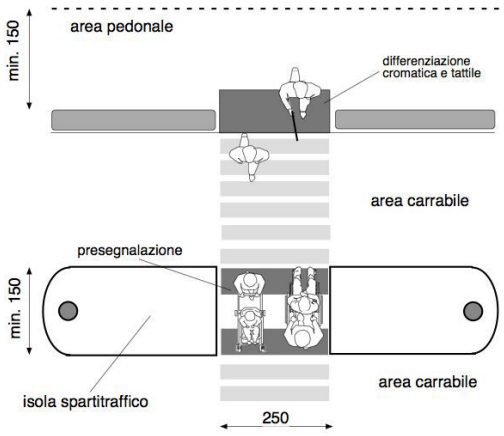
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

In corrispondenza con l'attraversamento pedonale che va al centro sociale.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	17,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

10

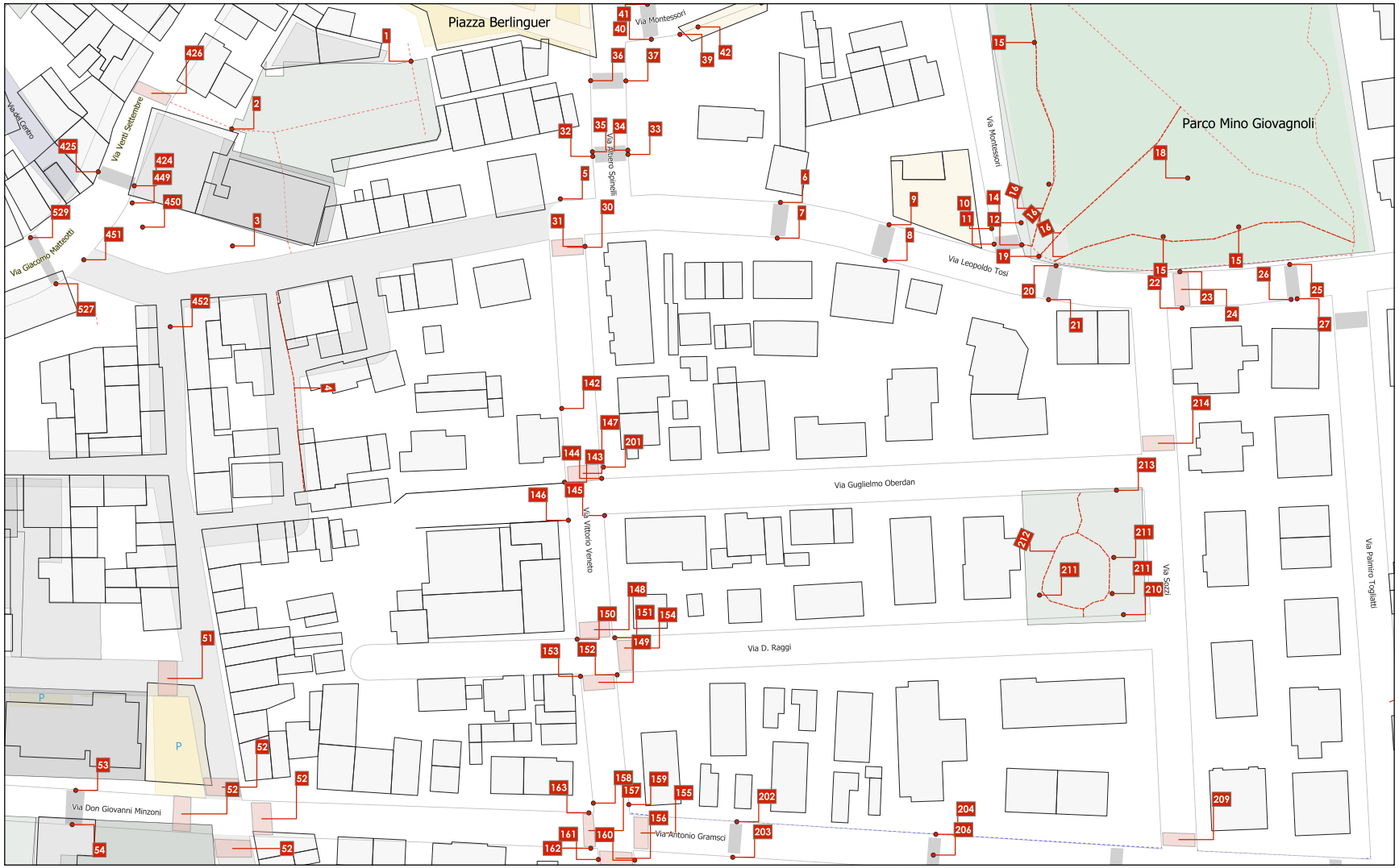


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

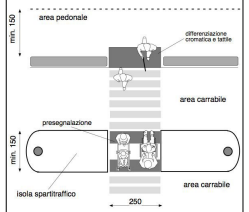
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

426





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 427

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

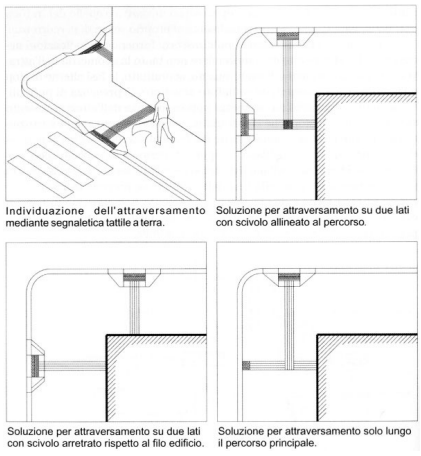
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

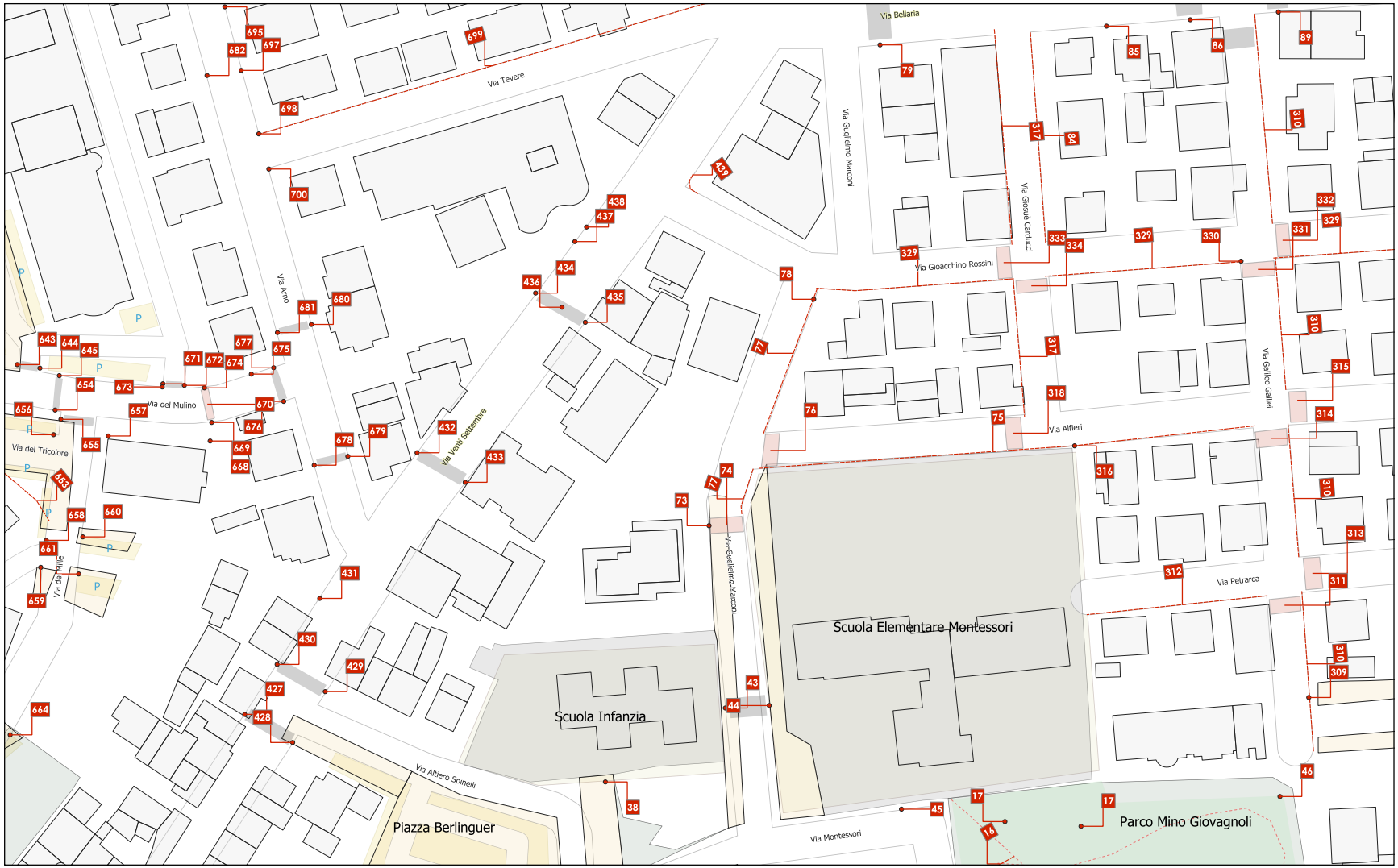


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

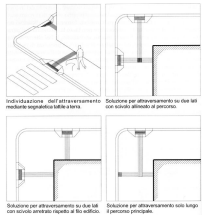
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

427





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 428

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

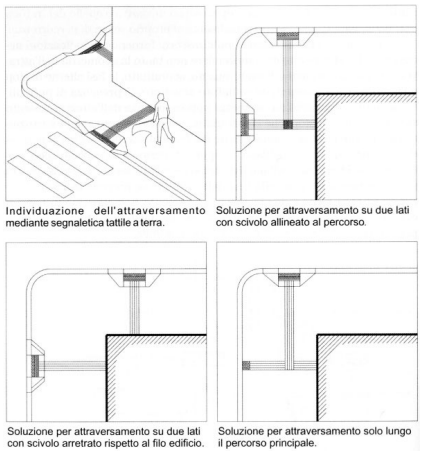
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

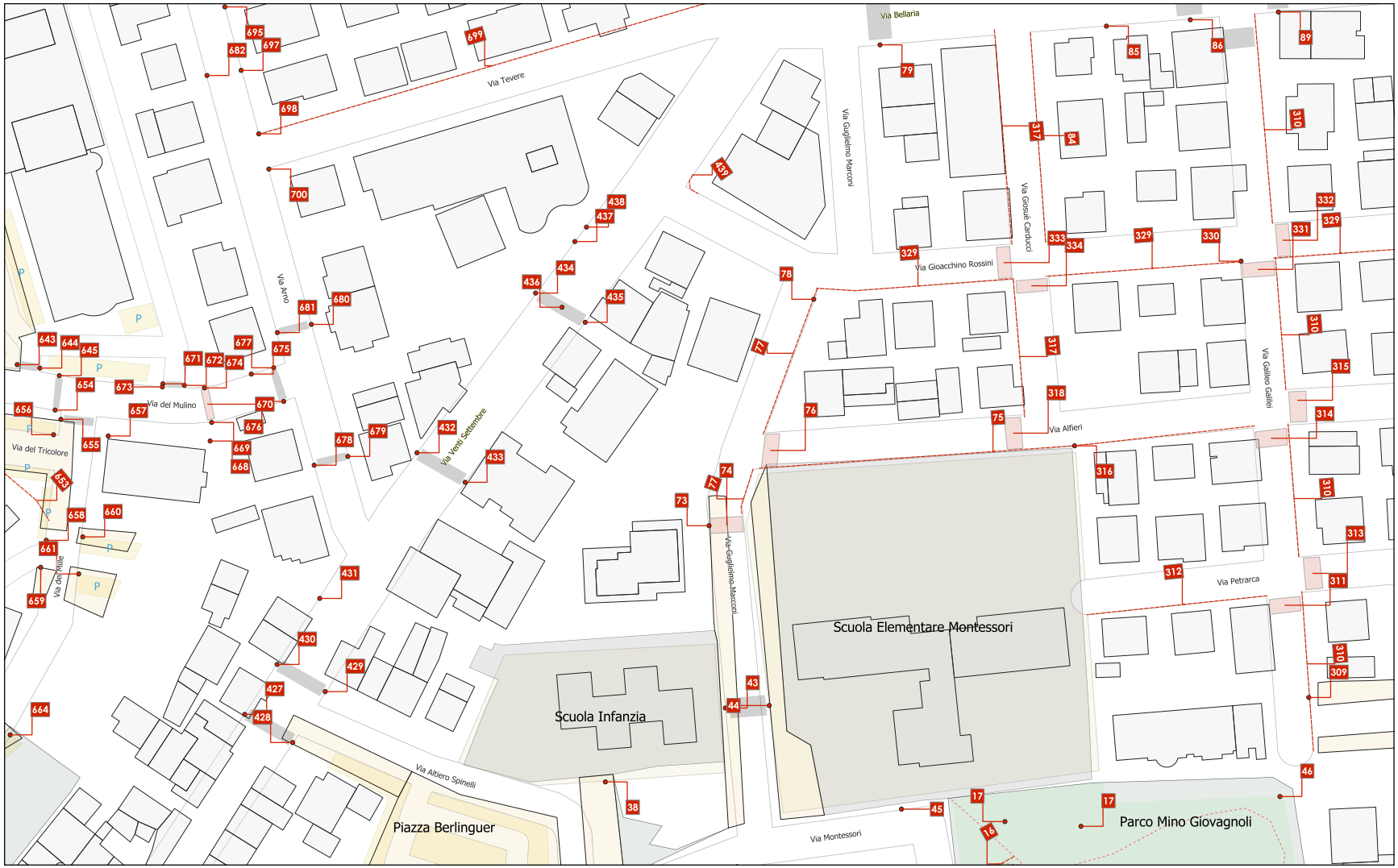


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

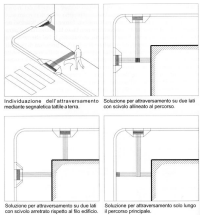
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

428





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 429

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

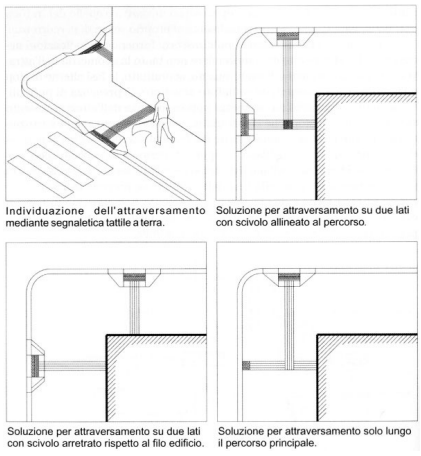
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	4

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

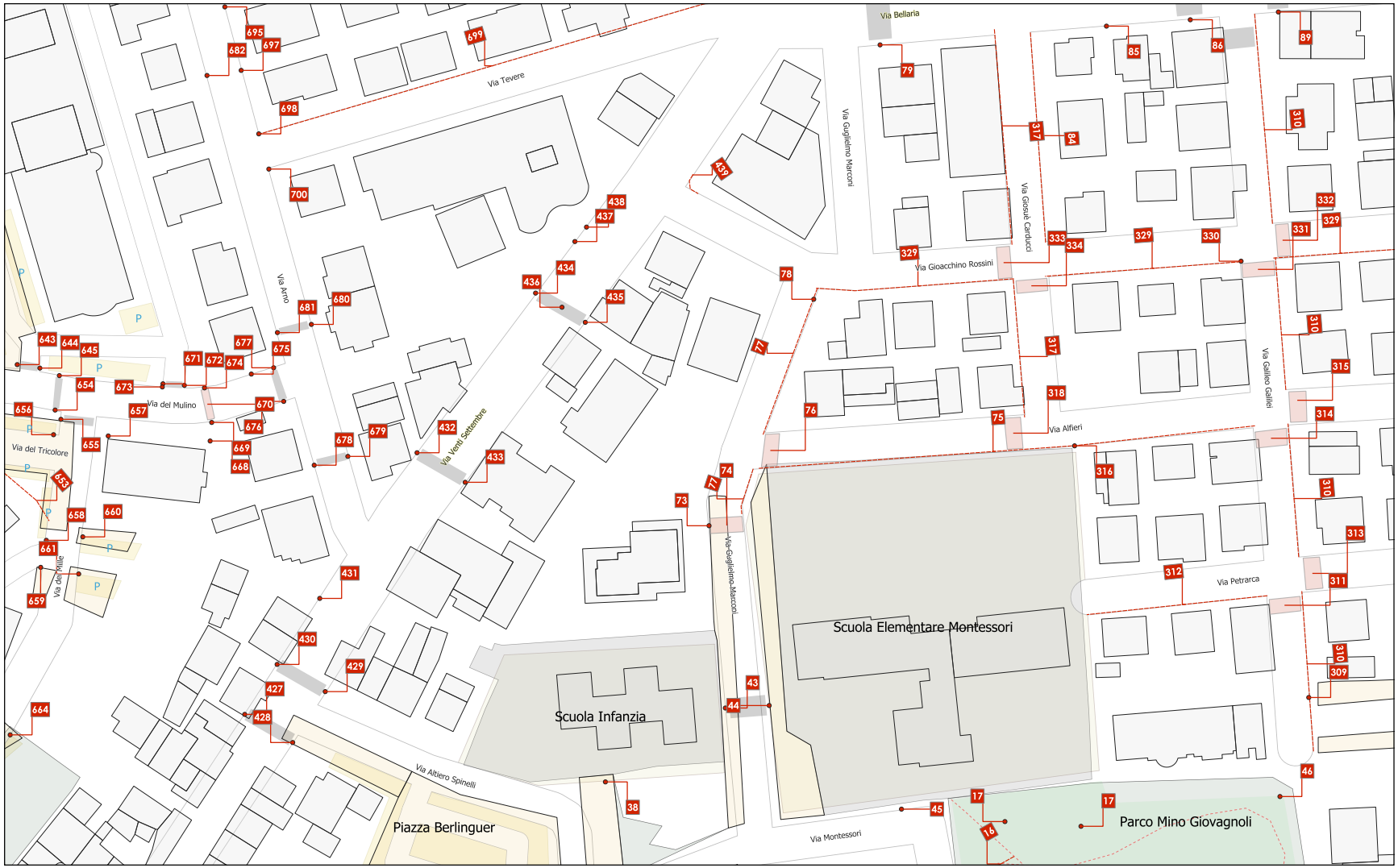


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

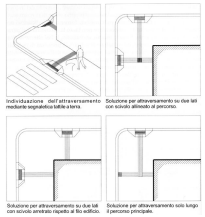
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

429





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 430

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

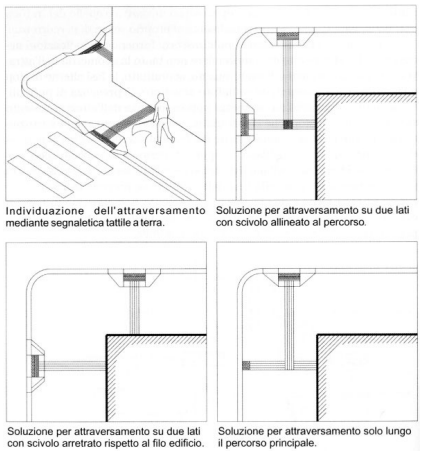
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

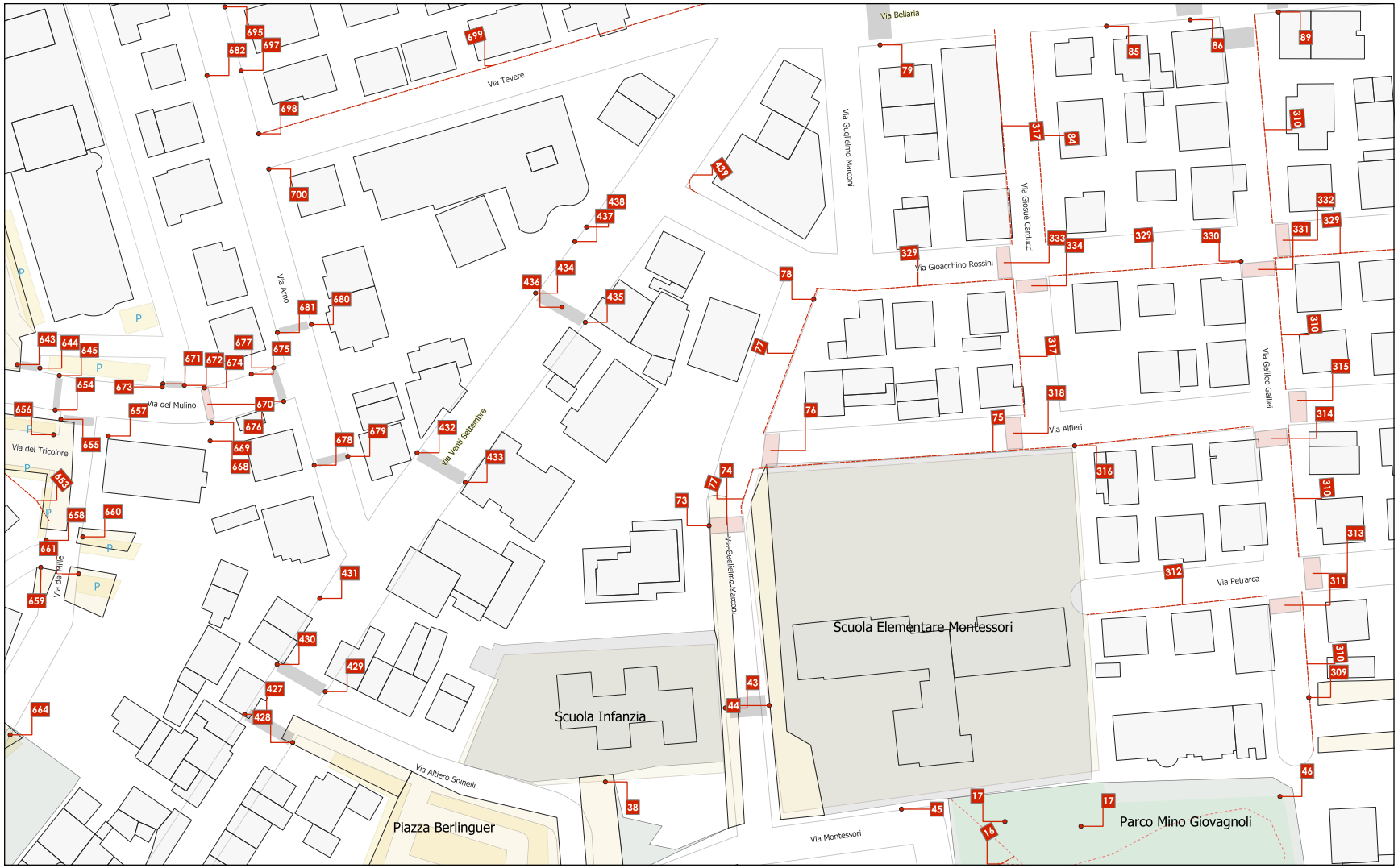


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

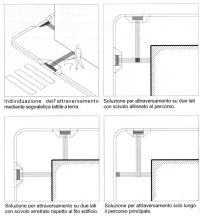
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

430





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 431

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

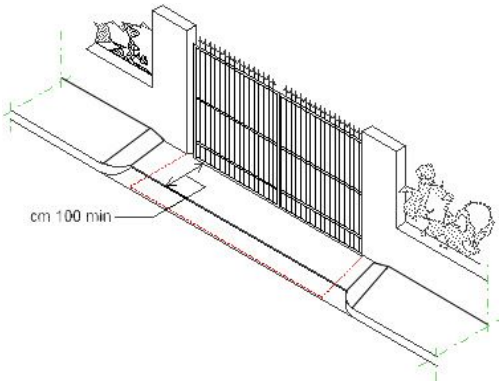
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	6
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

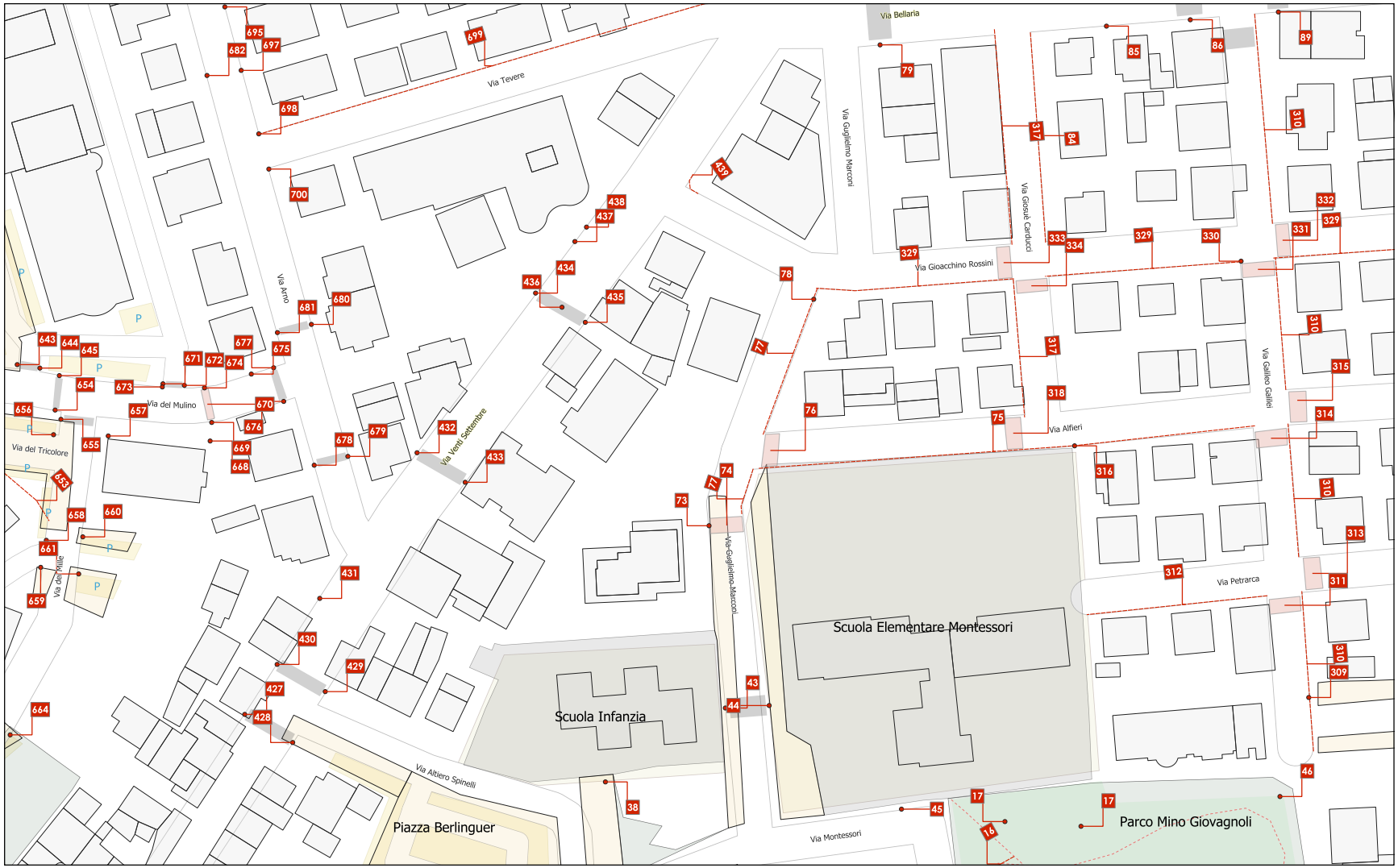


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

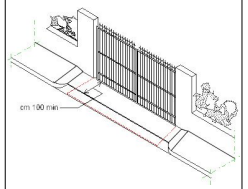
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

431





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 432

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

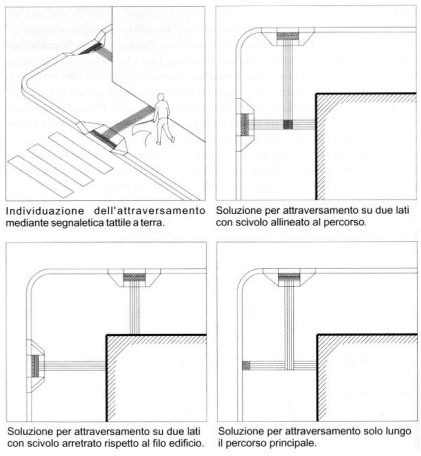
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

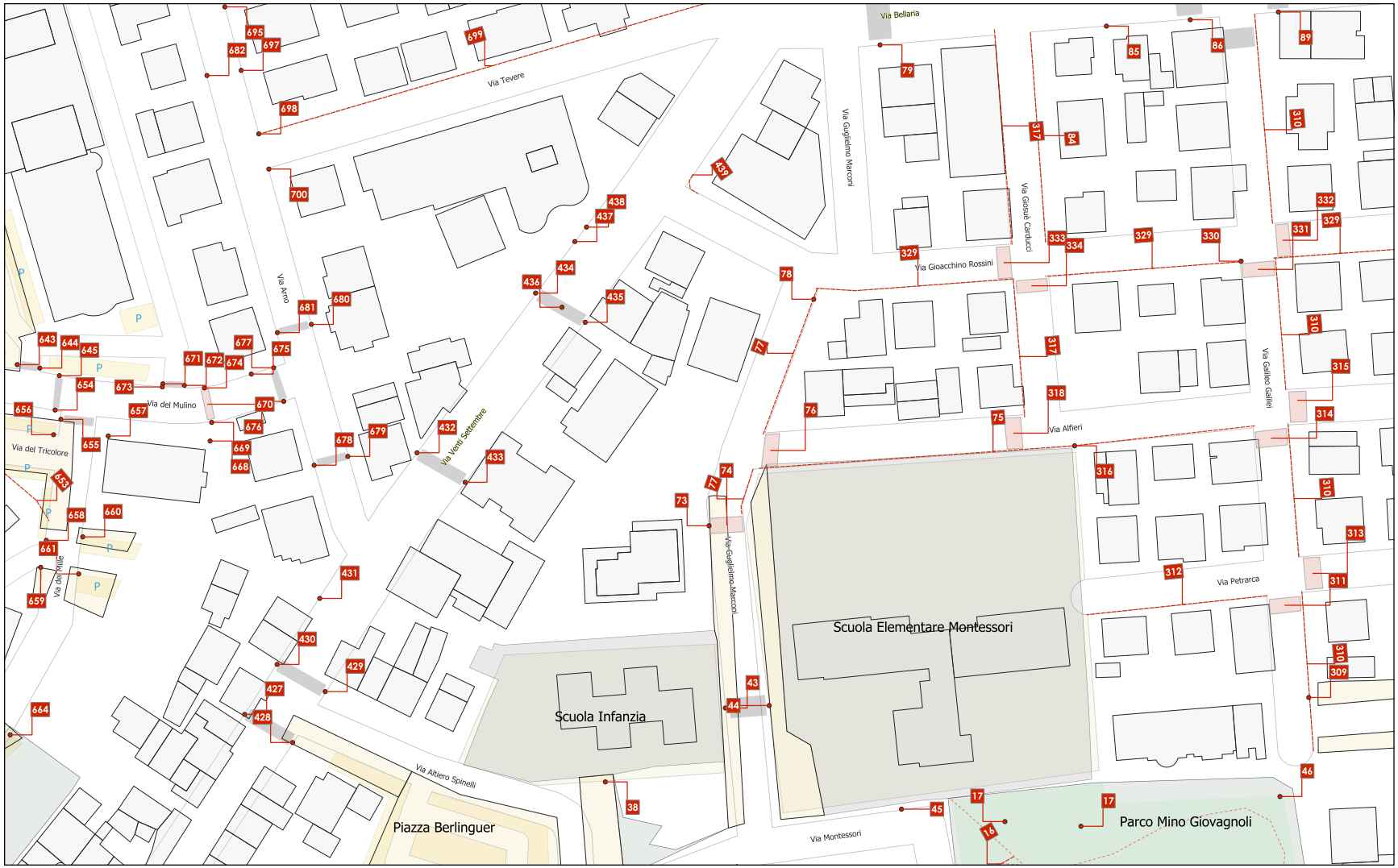


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

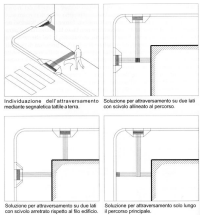
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

432





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 433

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

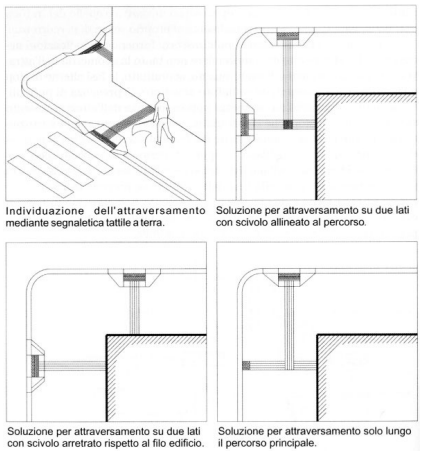
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

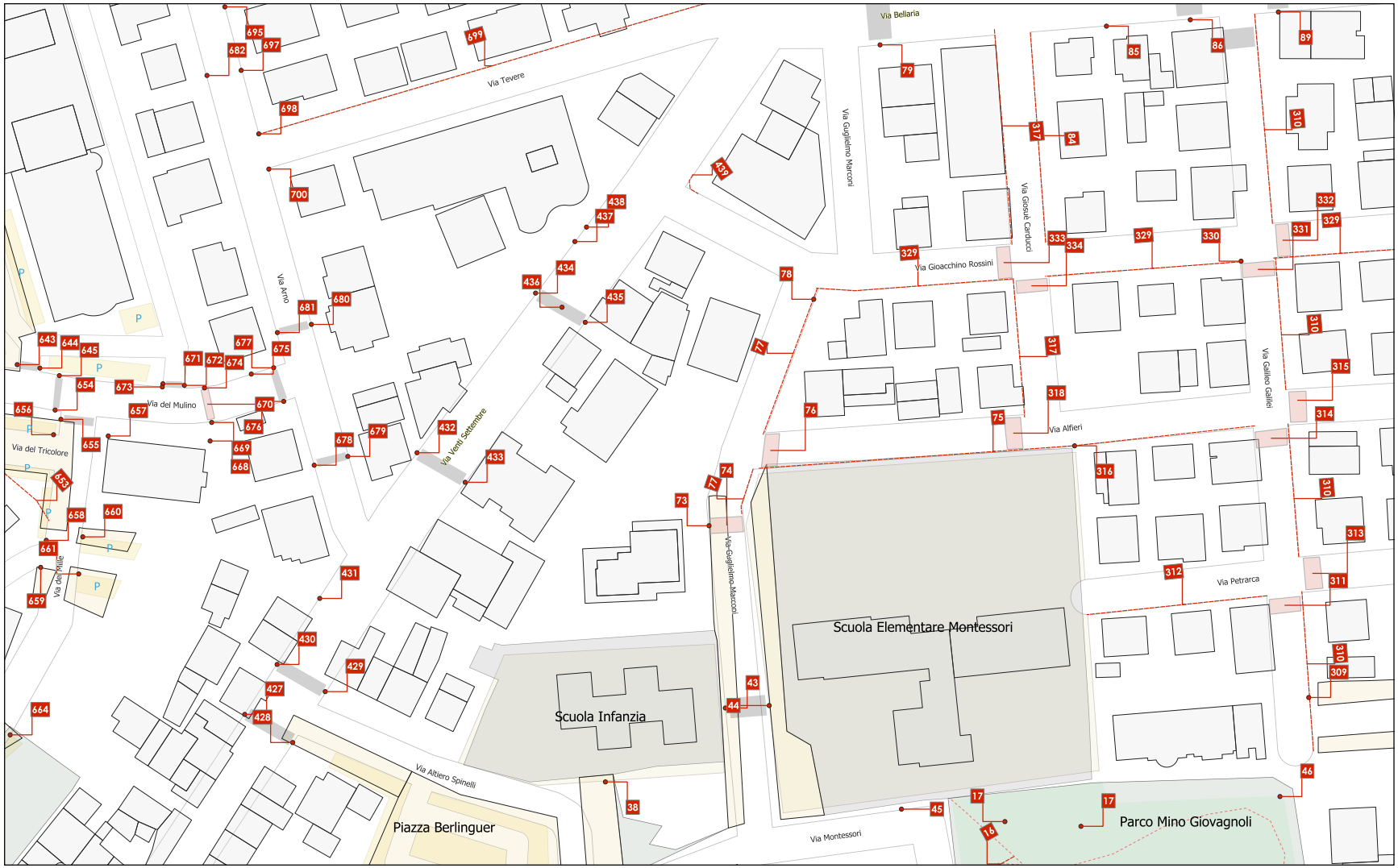


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

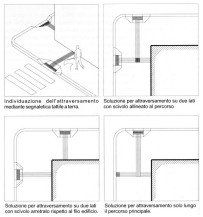
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

433





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 434

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

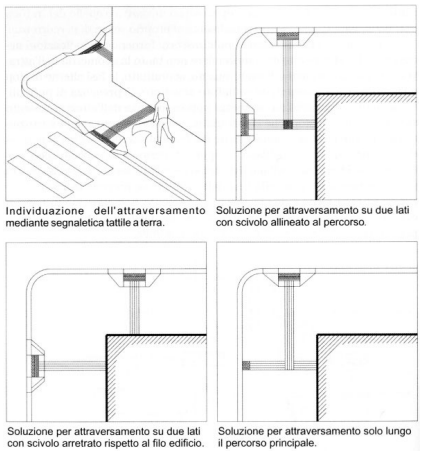
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

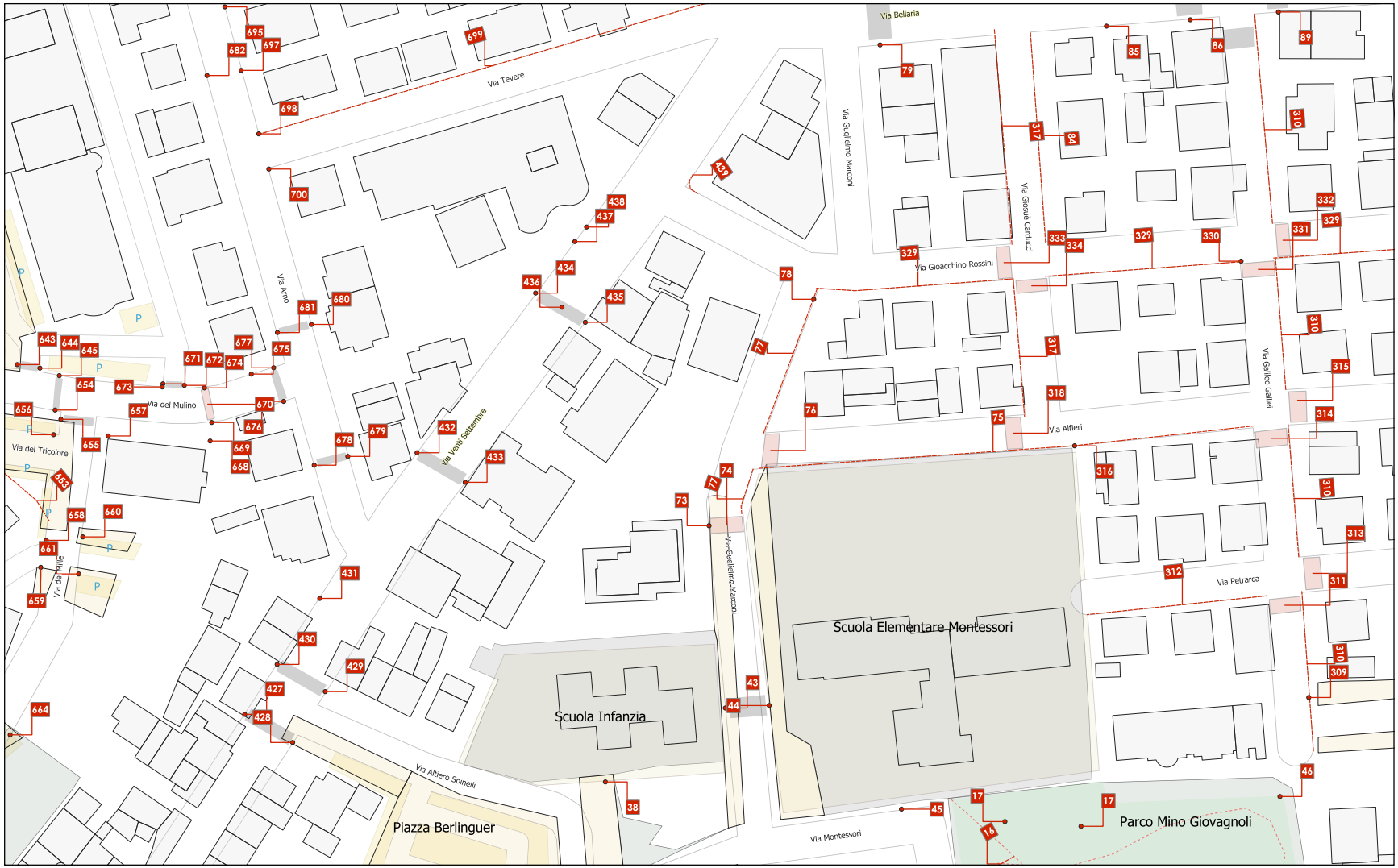


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

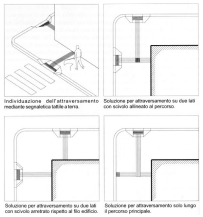
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

434





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 435

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

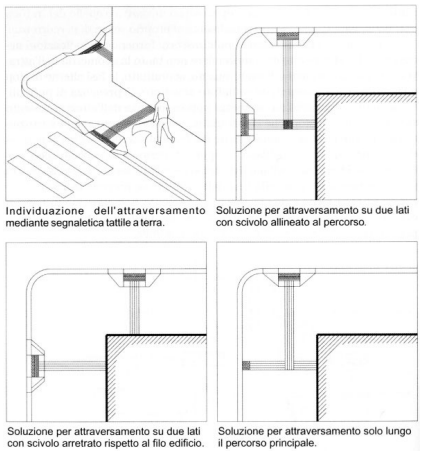
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	5

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

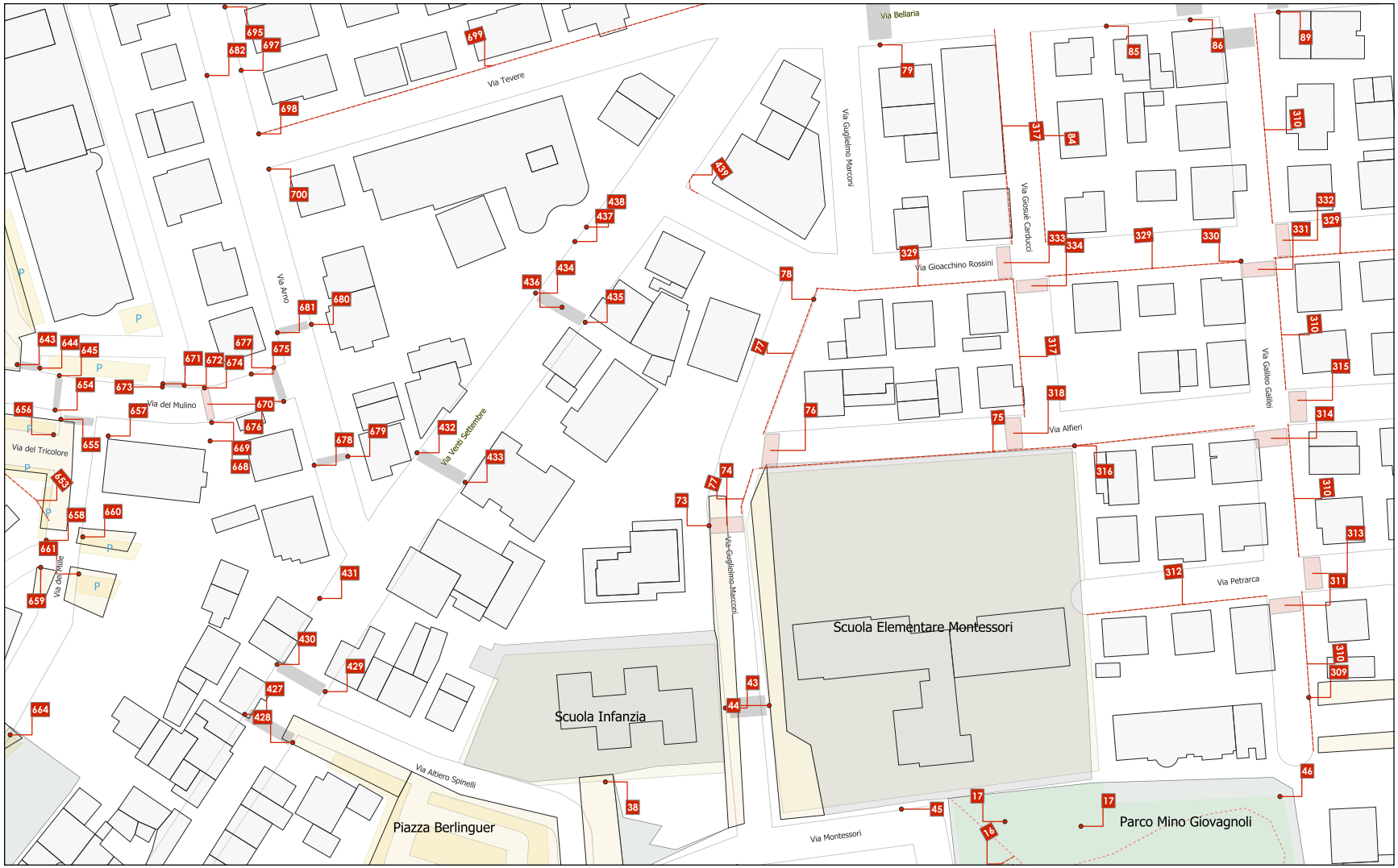


interventi proposti

puntuale — lineale — area

Scala 1:1000 m

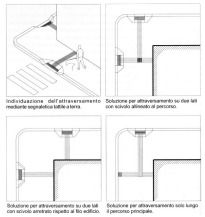
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

435





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 436

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	1
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

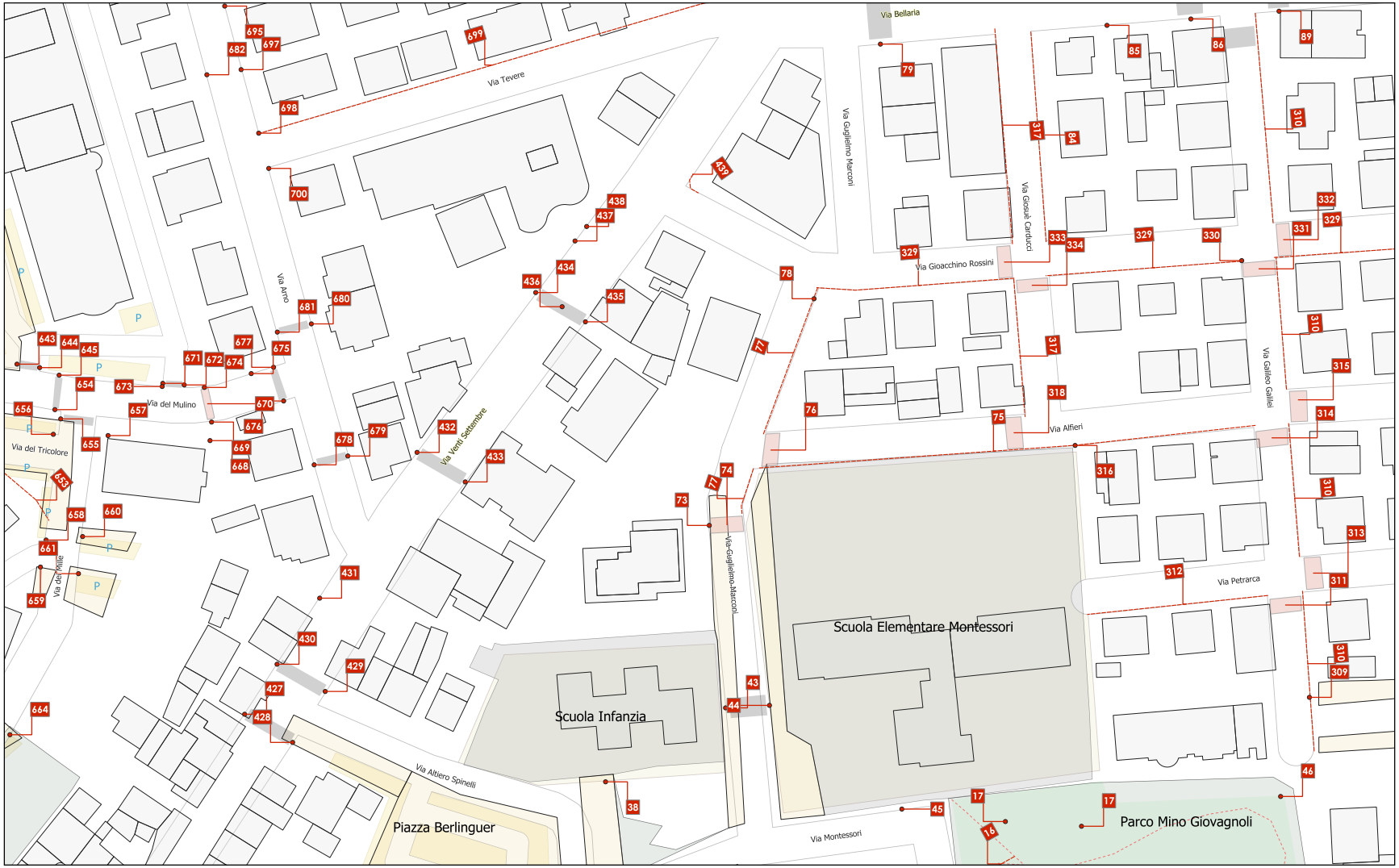


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

436





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 437

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

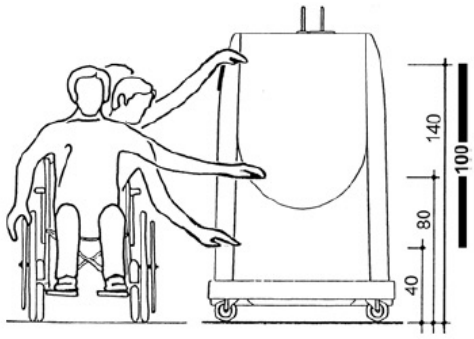
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	5
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

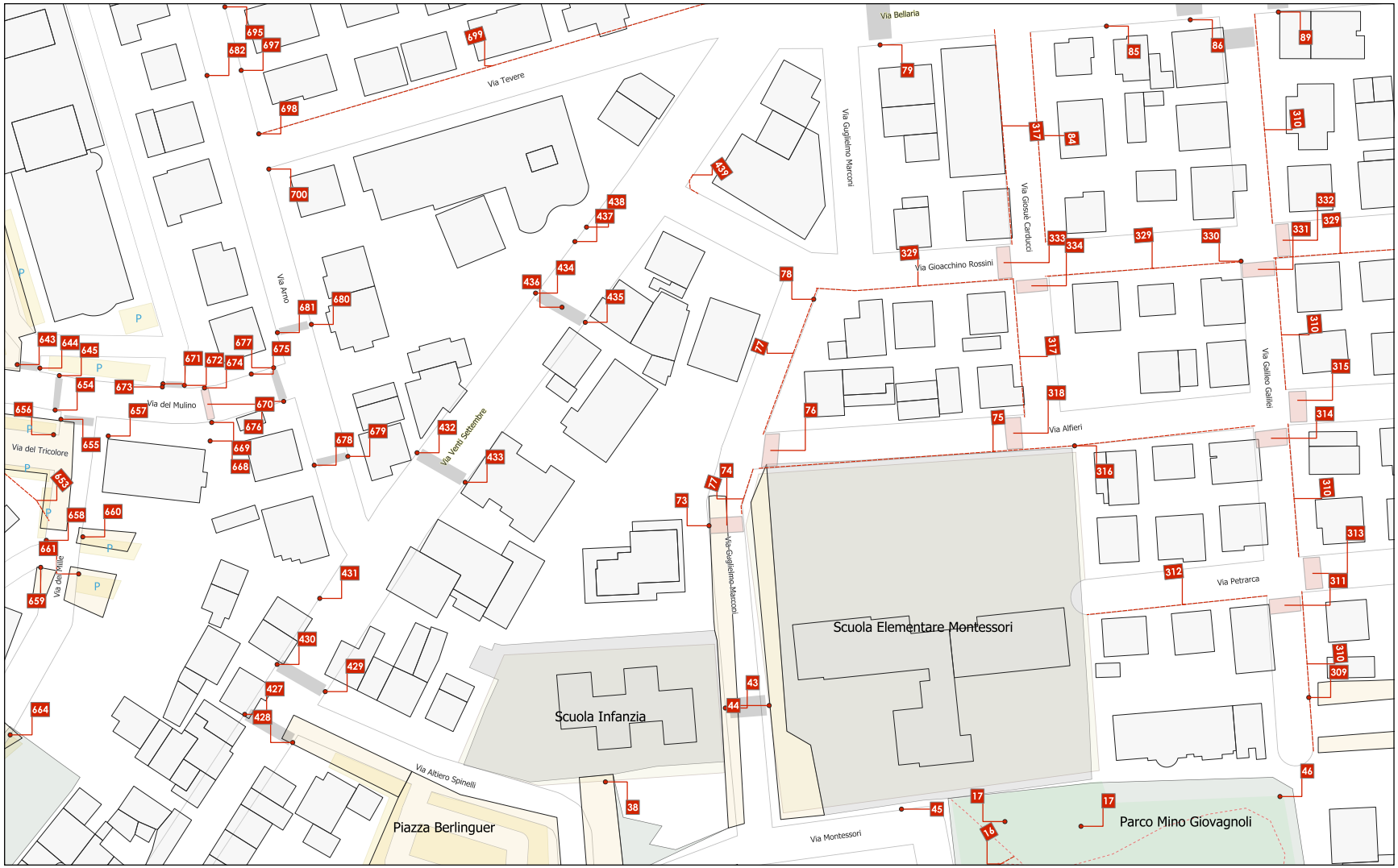


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

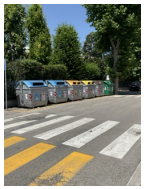
Scala 1:1000 m

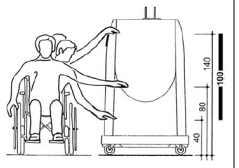
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

437





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 438

Criticità

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.
La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

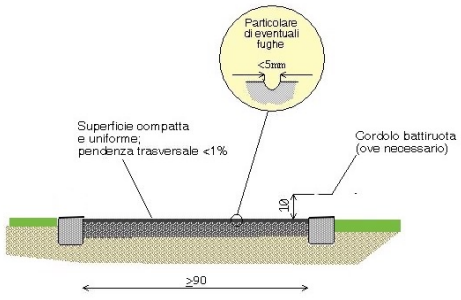
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	12,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

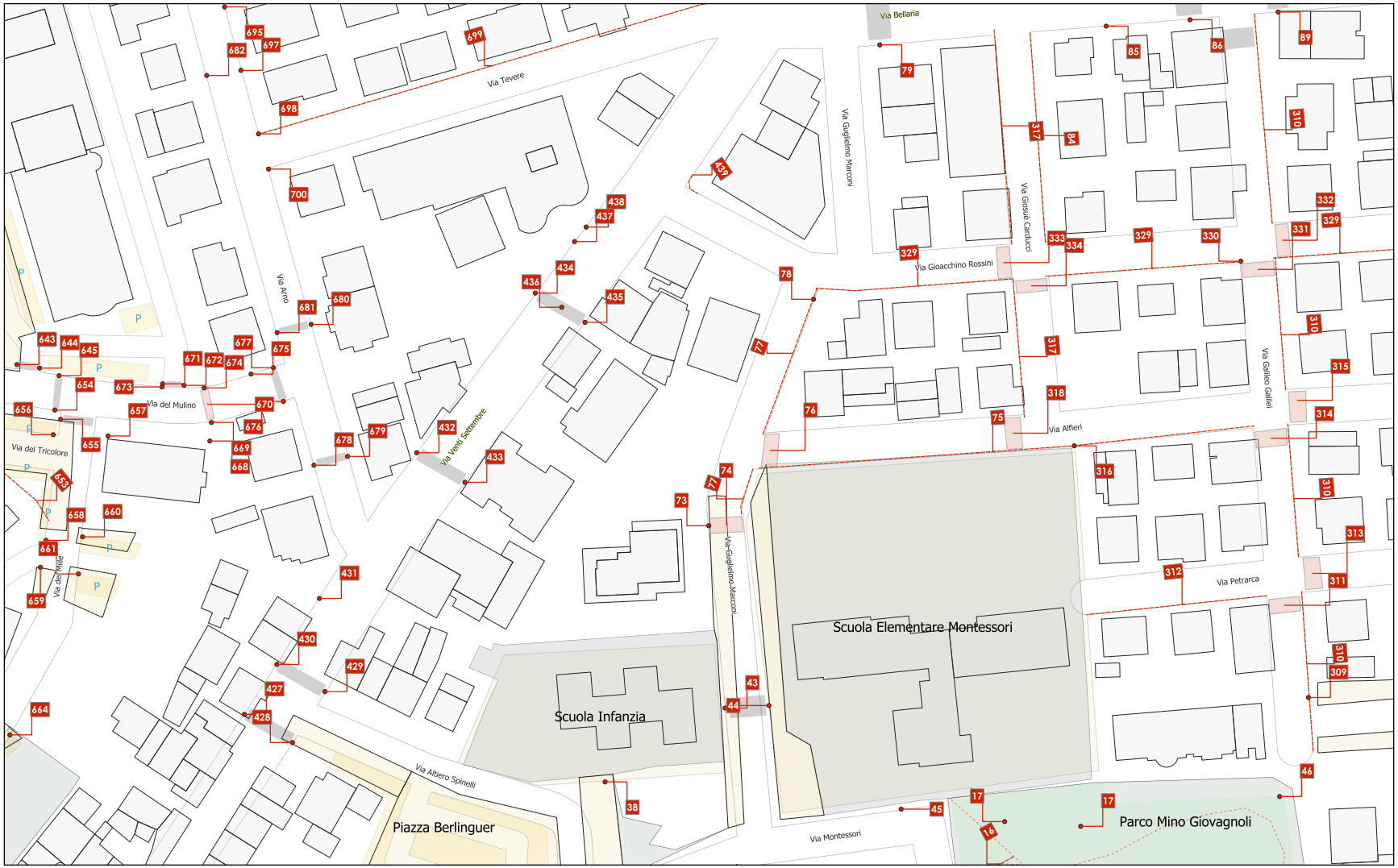


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

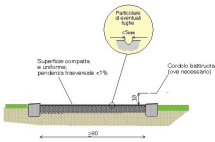
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

438





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 439

Criticità

Assenza di percorso a raso

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

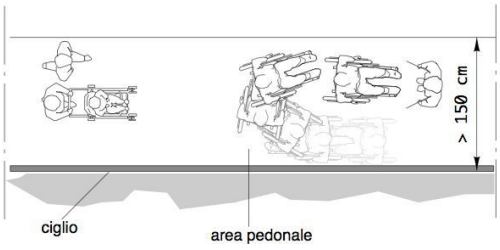
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	15
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

6

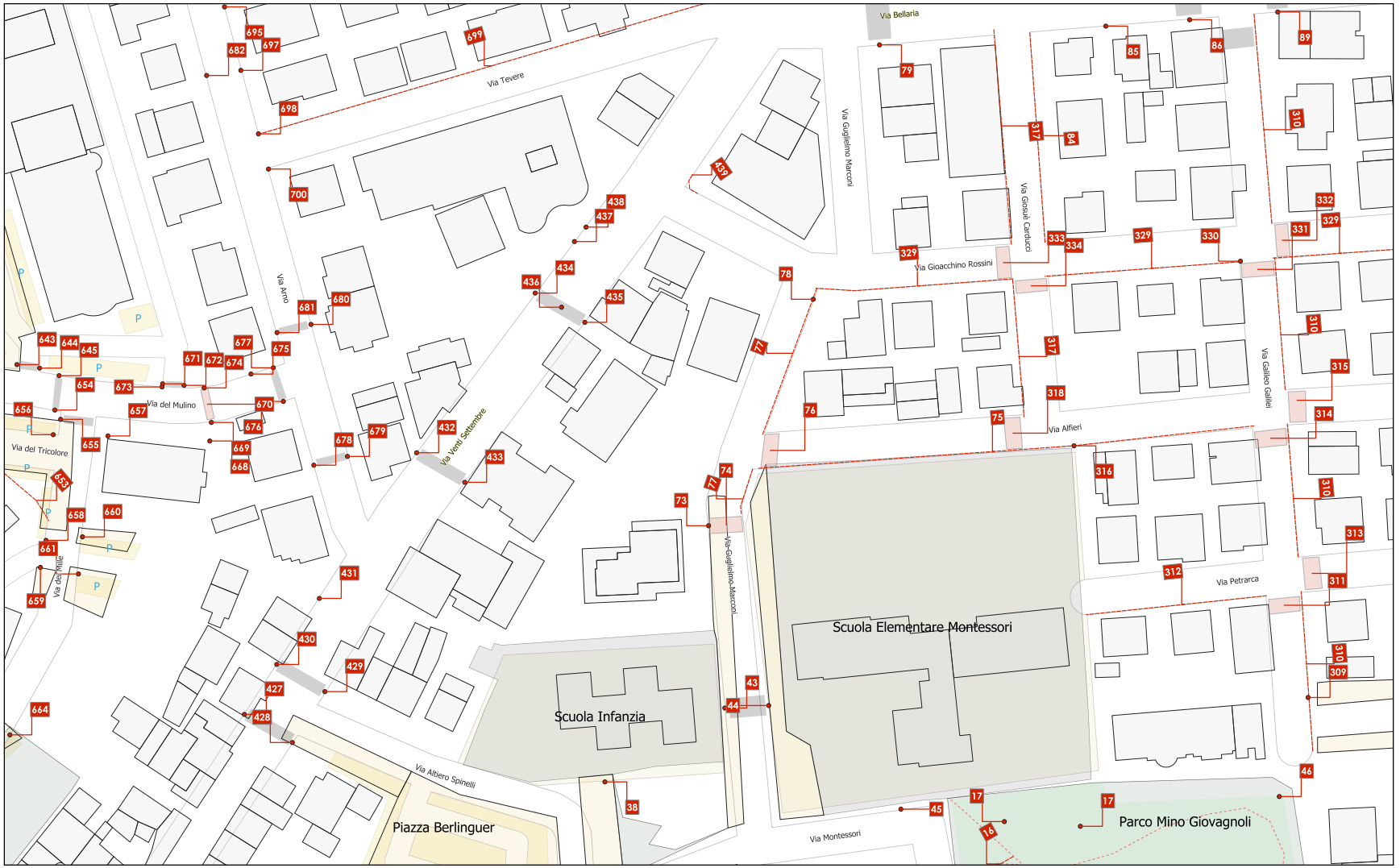


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

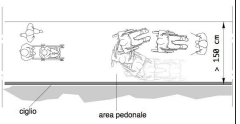
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

439





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 440

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

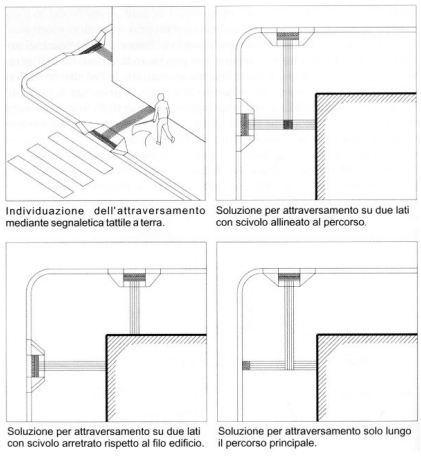
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,50**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

3

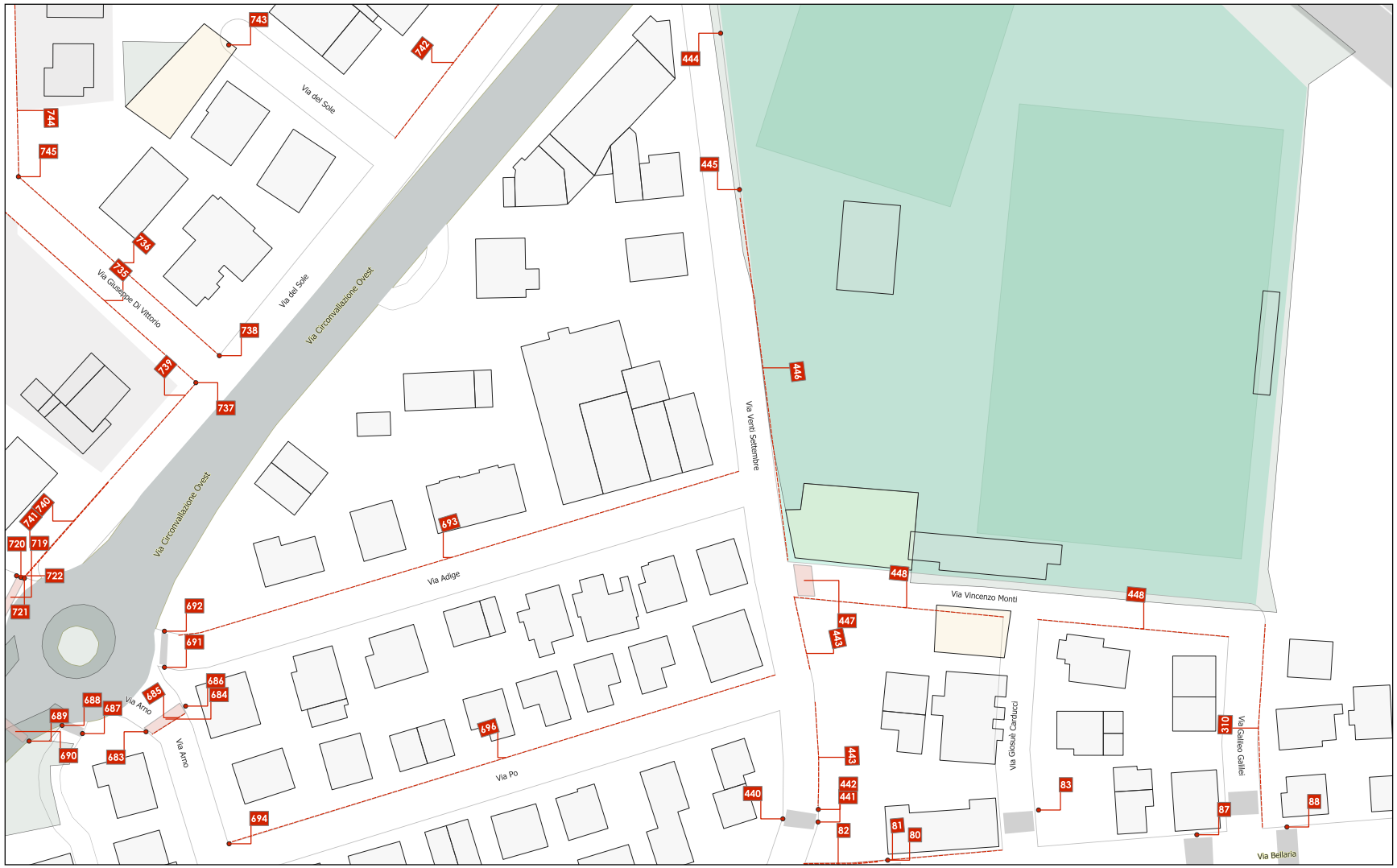


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

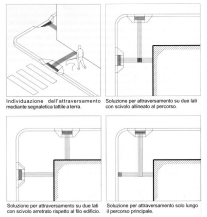
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

440





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 441

Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell’attraversamento per non vedenti

Descrizione prestazionale dell'intervento

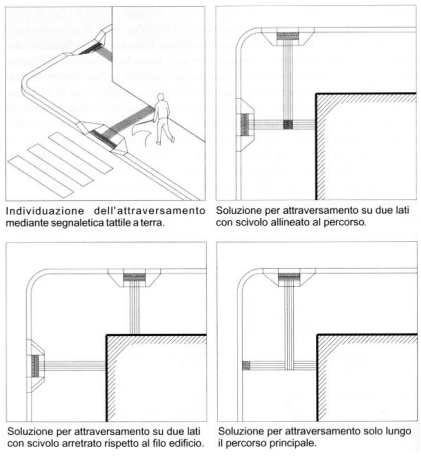
Intercettazione dell’attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.
Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	
Lunghezza ml.	**4,00**

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

3

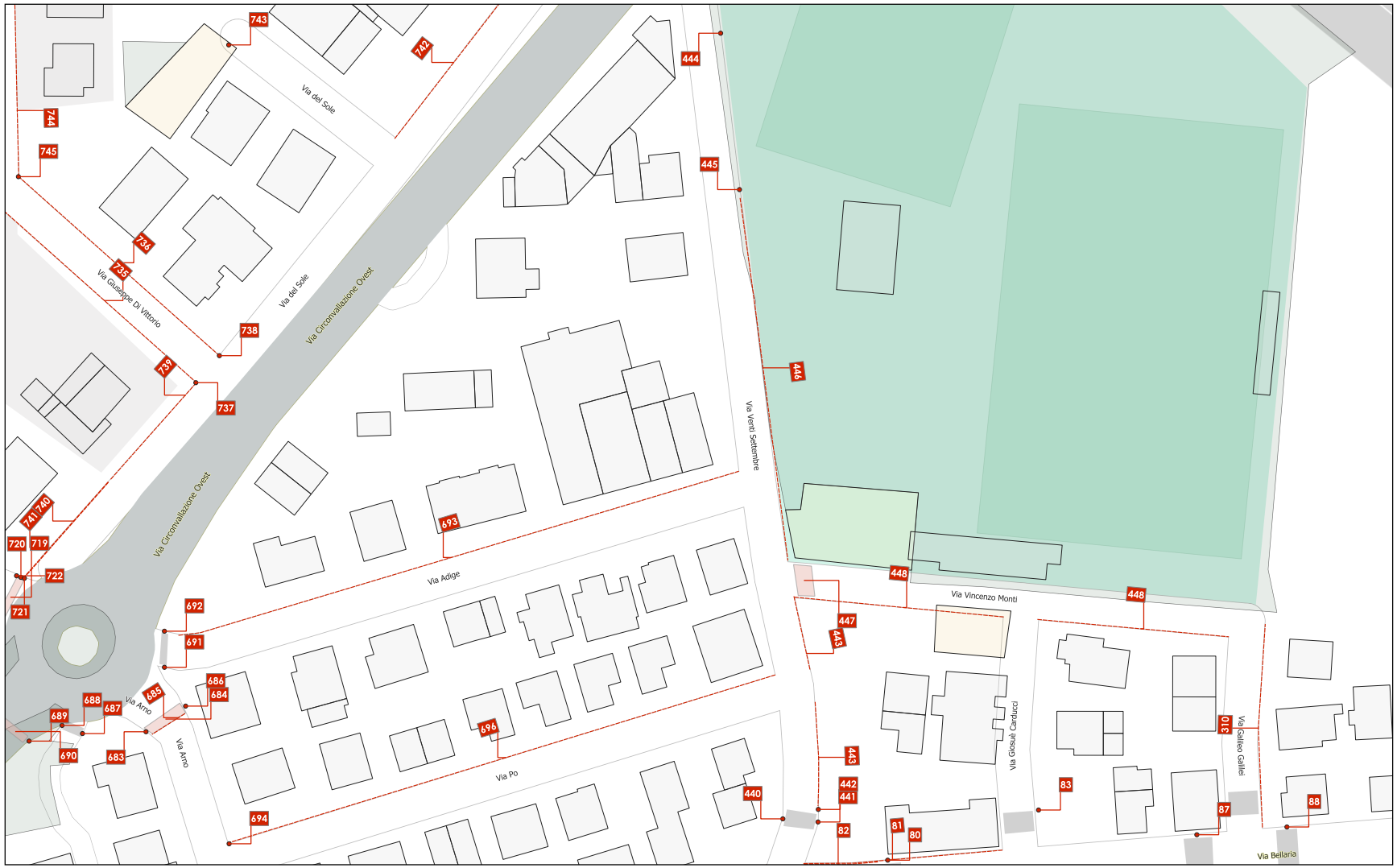


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

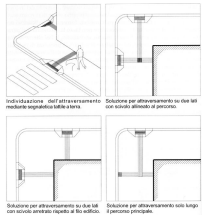
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

441





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 442

Criticità

Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus

Descrizione prestazionale dell'intervento

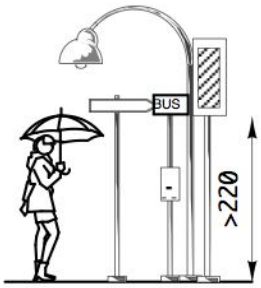
Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

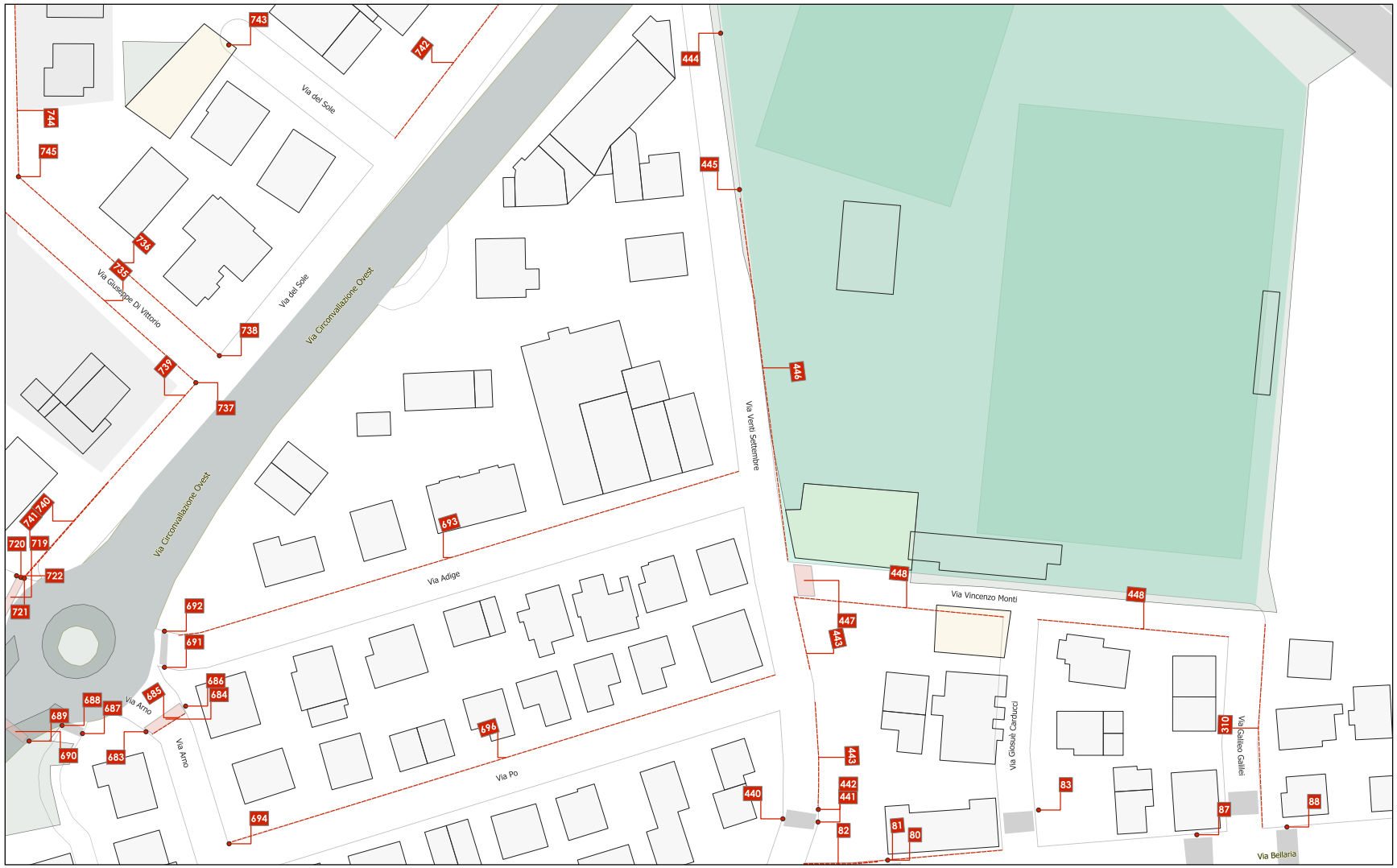


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

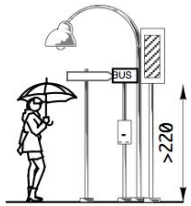
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

442





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 443

Criticità

Assenza di percorso a raso

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

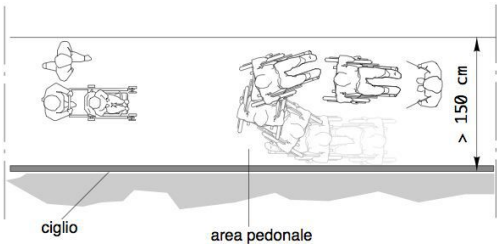
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:
Sistemare sconnessione.

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	127,5
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

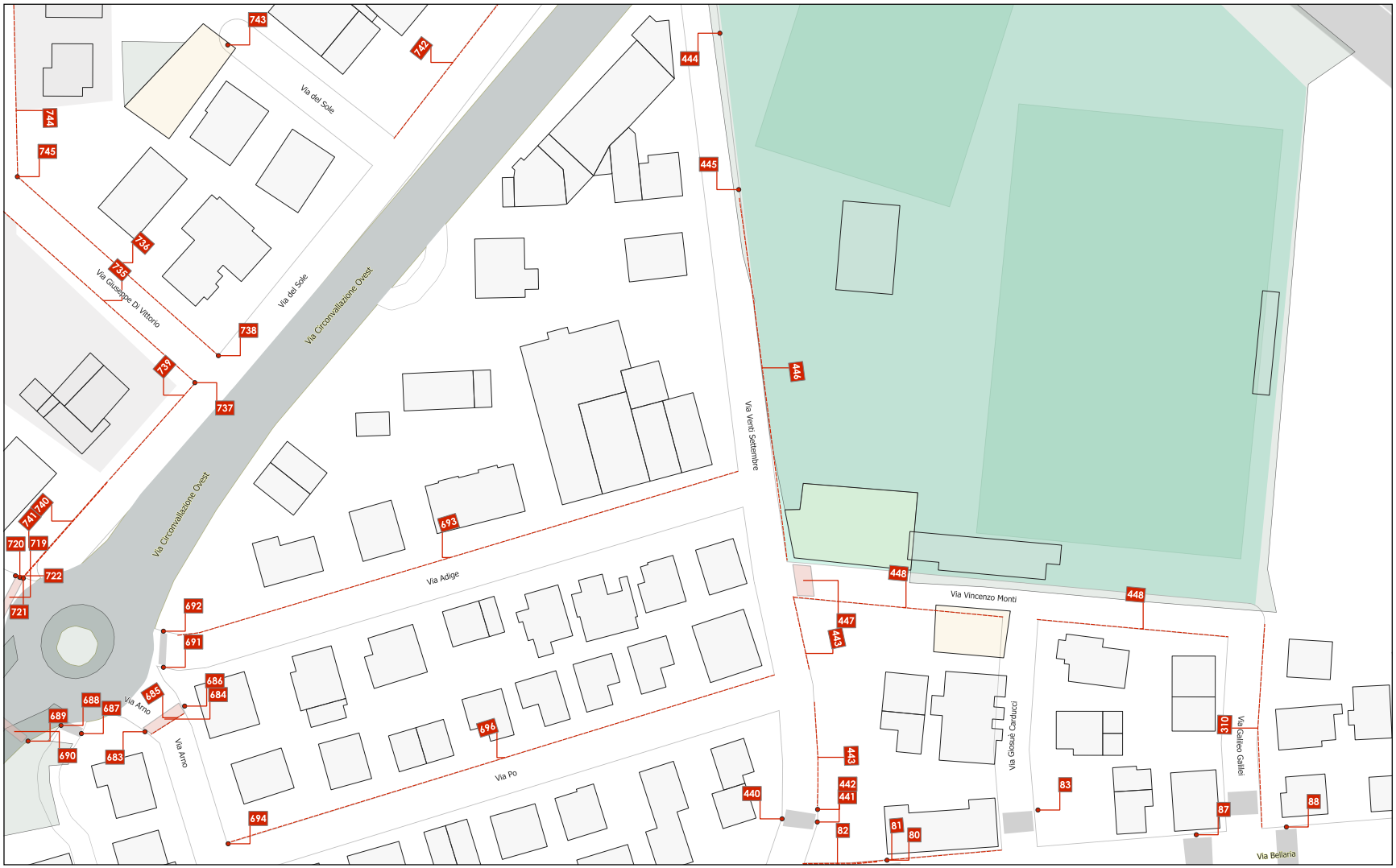


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

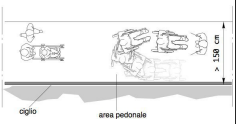
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

443





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 444

Criticità

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.
L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.
La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.
Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

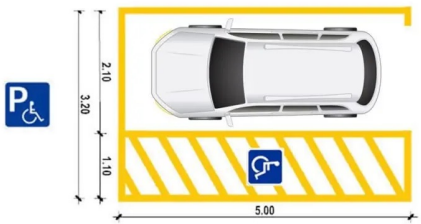
ATTENZIONE !
I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi.
Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

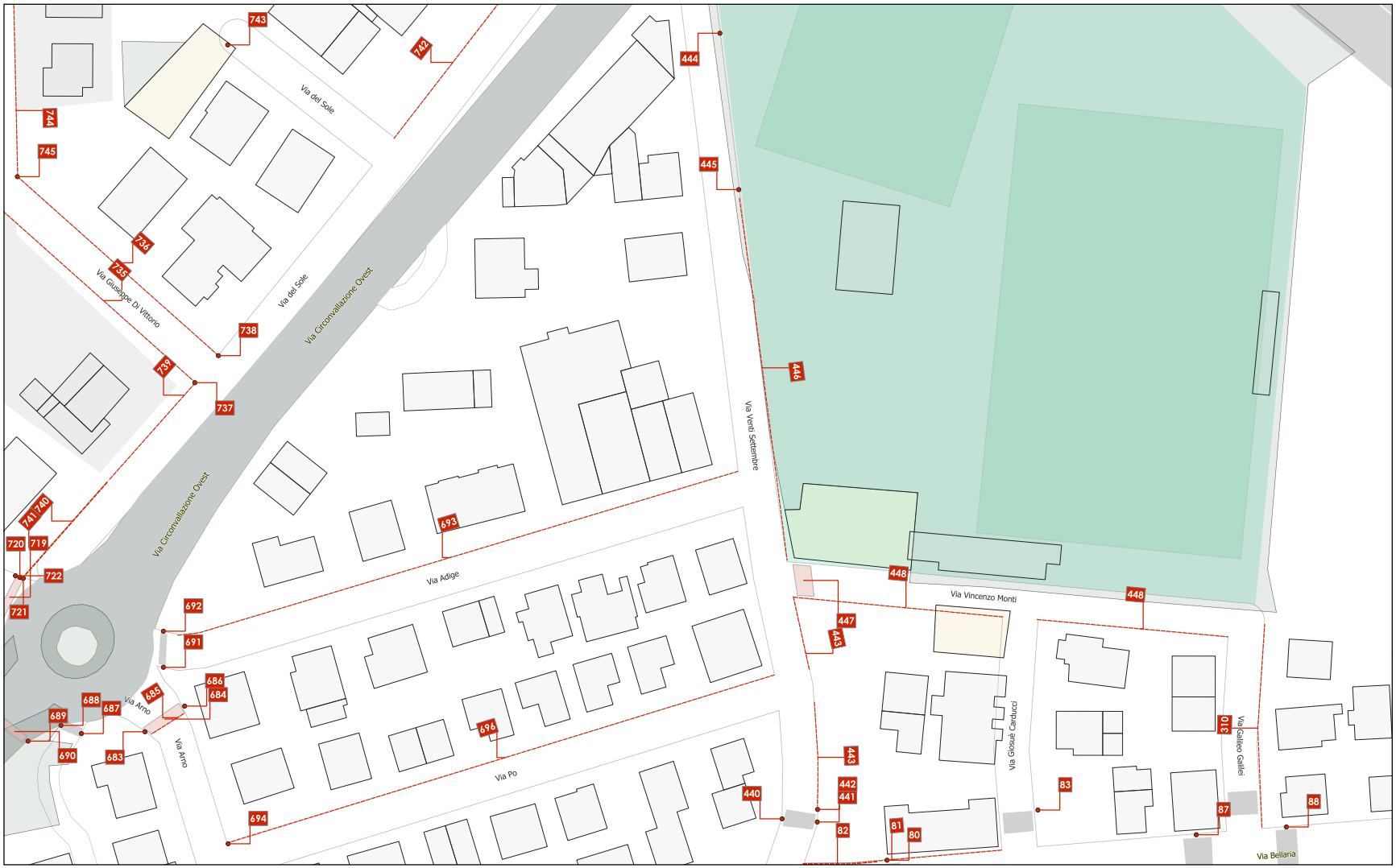


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

444





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 445

Criticità

Imbocco del cassonetto collocato ad altezza eccessiva.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Facilitare l'uso del cassonetto da parte delle persone basse di statura o su sedia a ruote.
L'imbocco del cassonetto della spazzatura non dovrà sperare i cm. 140 di altezza da terra.
Se necessario, l'oggetto potrà avere un colore contrastante e particolarmente visibile dai veicoli circolanti sulla strada, nonché da parte degli utenti con difficoltà visive.

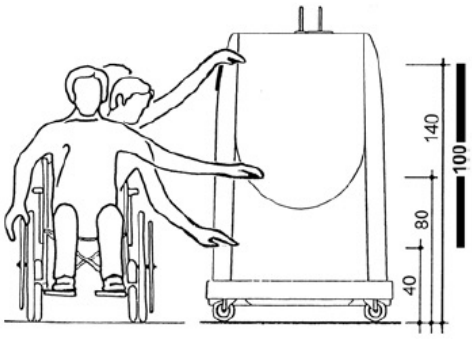
ATTENZIONE !
Accertarsi che il cassonetto resti sempre nello spazio assegnato.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	4
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

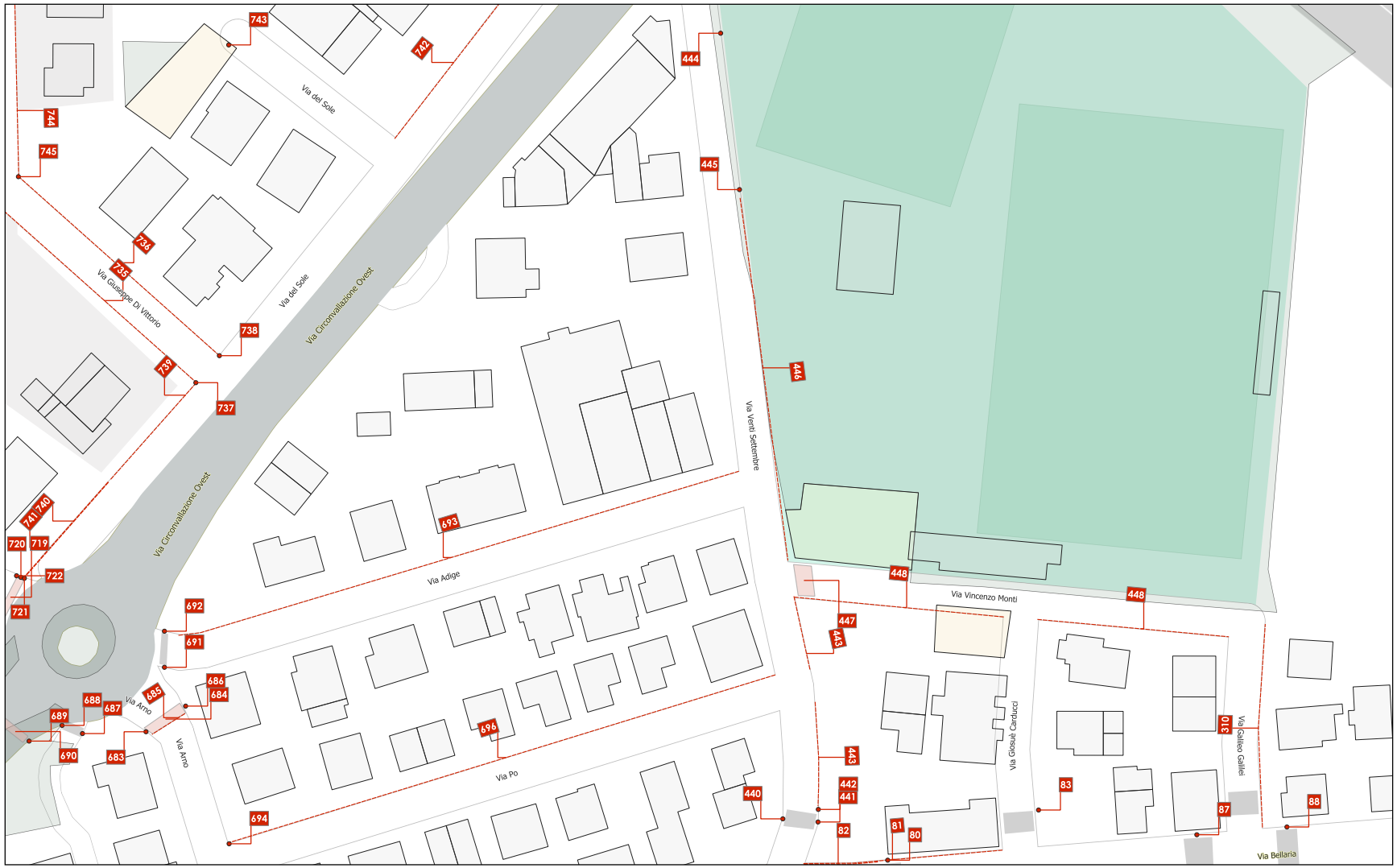


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

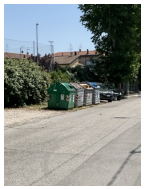
Scala 1:1000 m

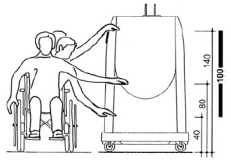
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

445





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 446

Criticità

Assenza di percorso a raso

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:
- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

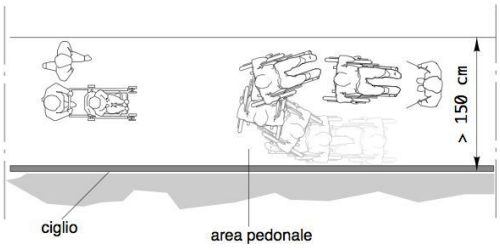
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	262,5
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Da via Monti al campo sportivo. Portare i rami del campo sportivo.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

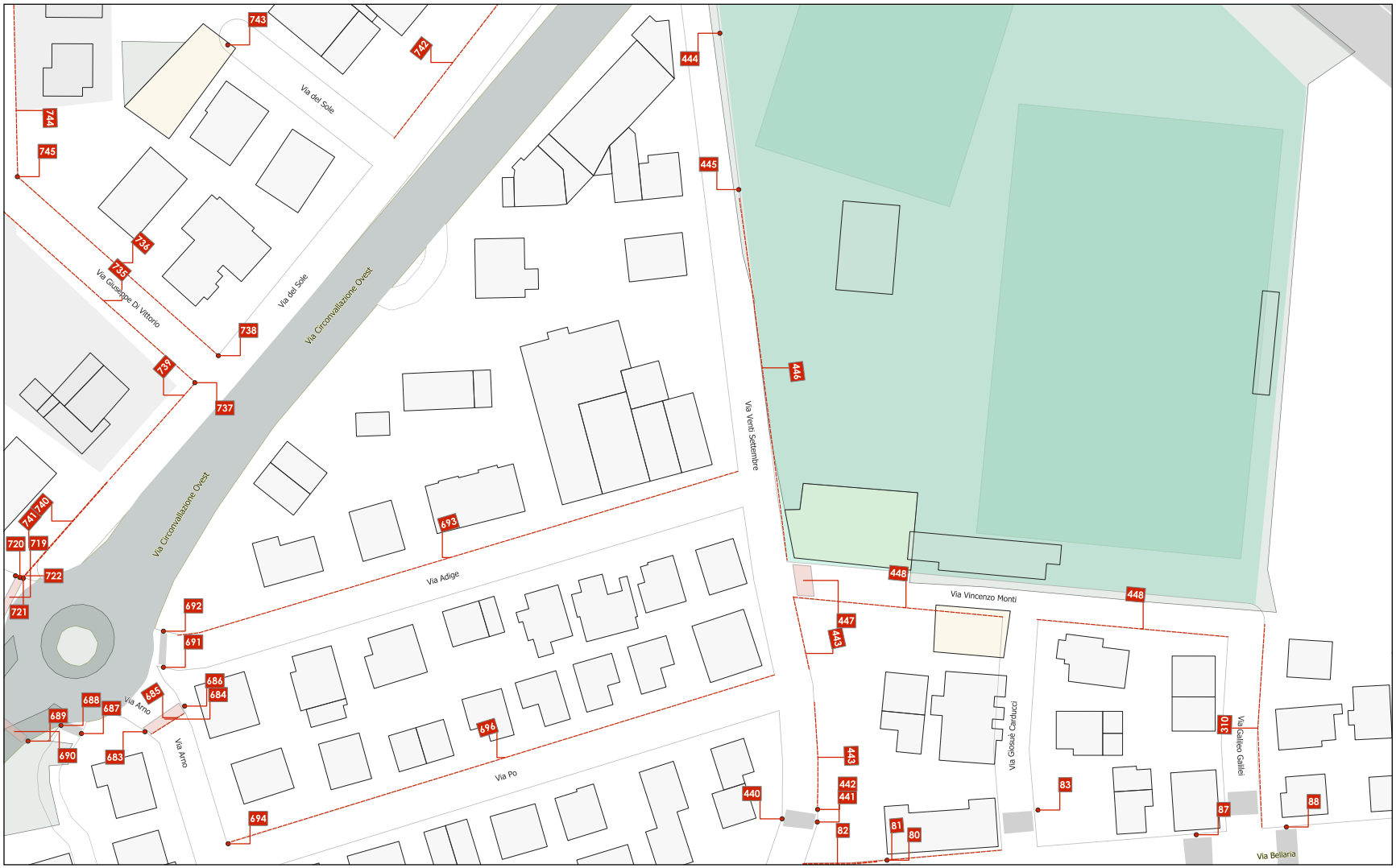


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

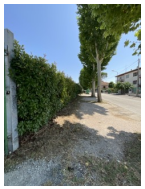
Scala 1:1000 m

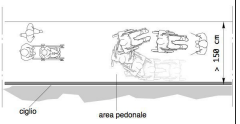
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

446





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

XX SETTEMBRE Via 447

Criticità

Assenza di strisce zebrate

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.
Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.
La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

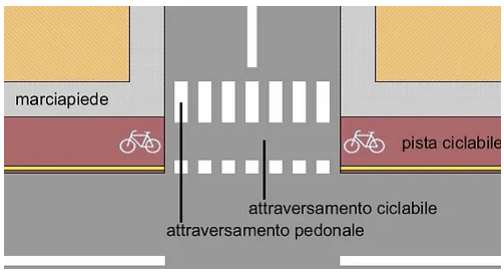
ATTENZIONE !
Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':7223040

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	10
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito:**Vernice**

Data del sopralluogo: 19/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.4 Informazione percettibile

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare il bordo dell'attraversamento con differenze di colore, texture e materiale della pavimentazione.
Indicare un pericolo sia con avvisatore acustico che lampeggiante, o impiegare nel semaforo l'icona del pedone fermo o in movimento insieme al colore per risultare percepibile a persone daltoniche e comprensibile a persone neurodivergenti.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi per comunicare i significati.
Nell'orientamento in luoghi complessi diventa importante utilizzare mappe tattili che restituiscono le informazioni principali alle persone non vedenti e ipovedenti ma anche a coloro che non sono del luogo e faticano a individuare la propria posizione.

Al fine di migliorare la percezione dei luoghi è possibile agire con l'arredo urbano, attraverso oggetti, forme e colori.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

3

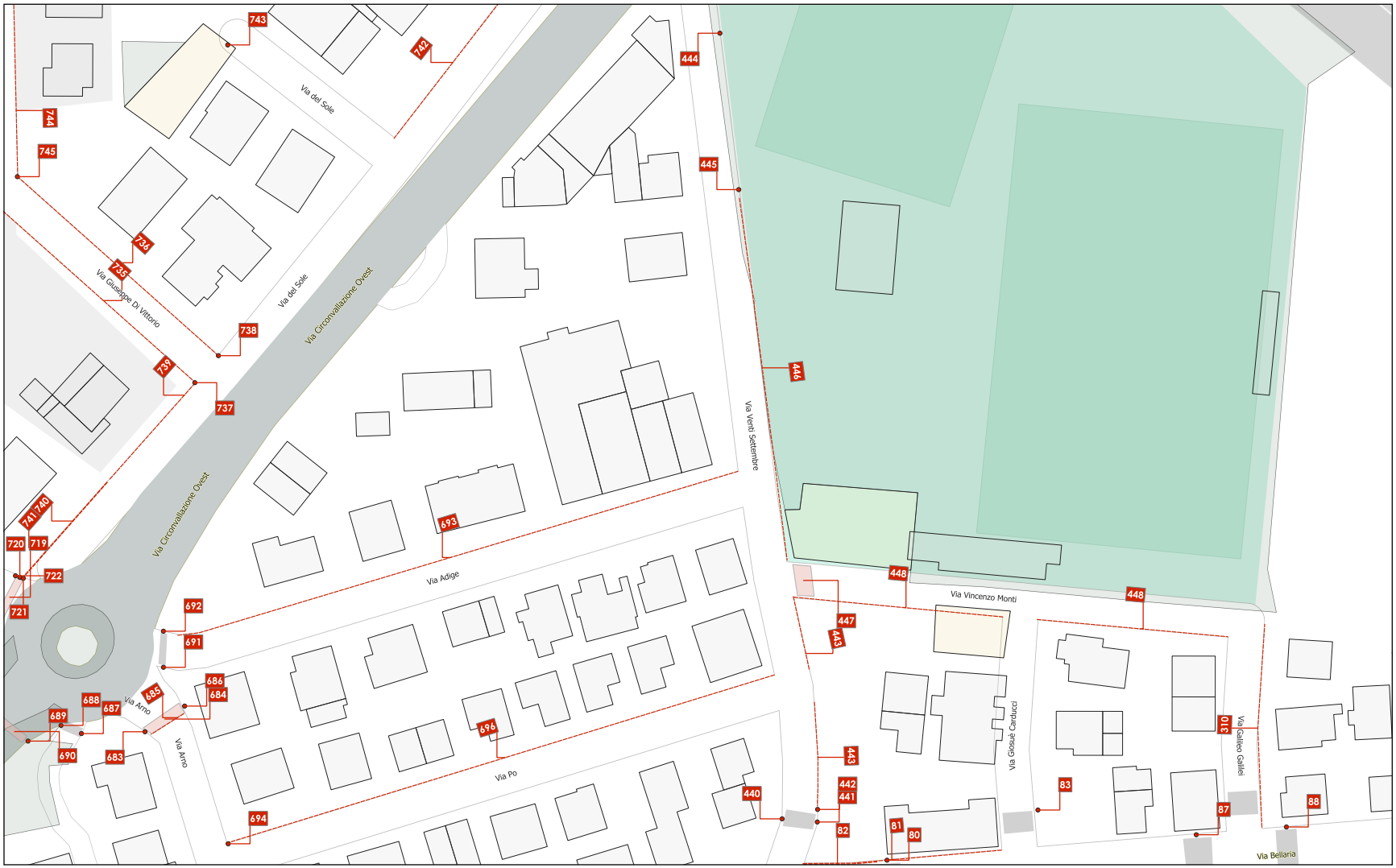


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

447





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

XXV APRILE Via 972

Criticità

Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 150. E' consentita una larghezza minima di cm. 90 solo per brevi tratti.
La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

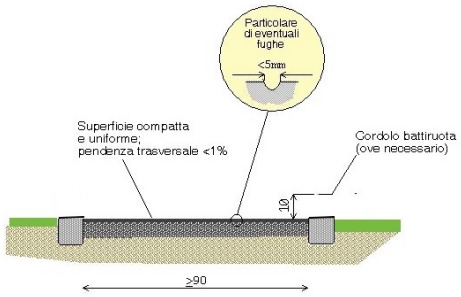
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':6400

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**273,6**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Massello autobloccante**

Data del sopralluogo: 18/06/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

28

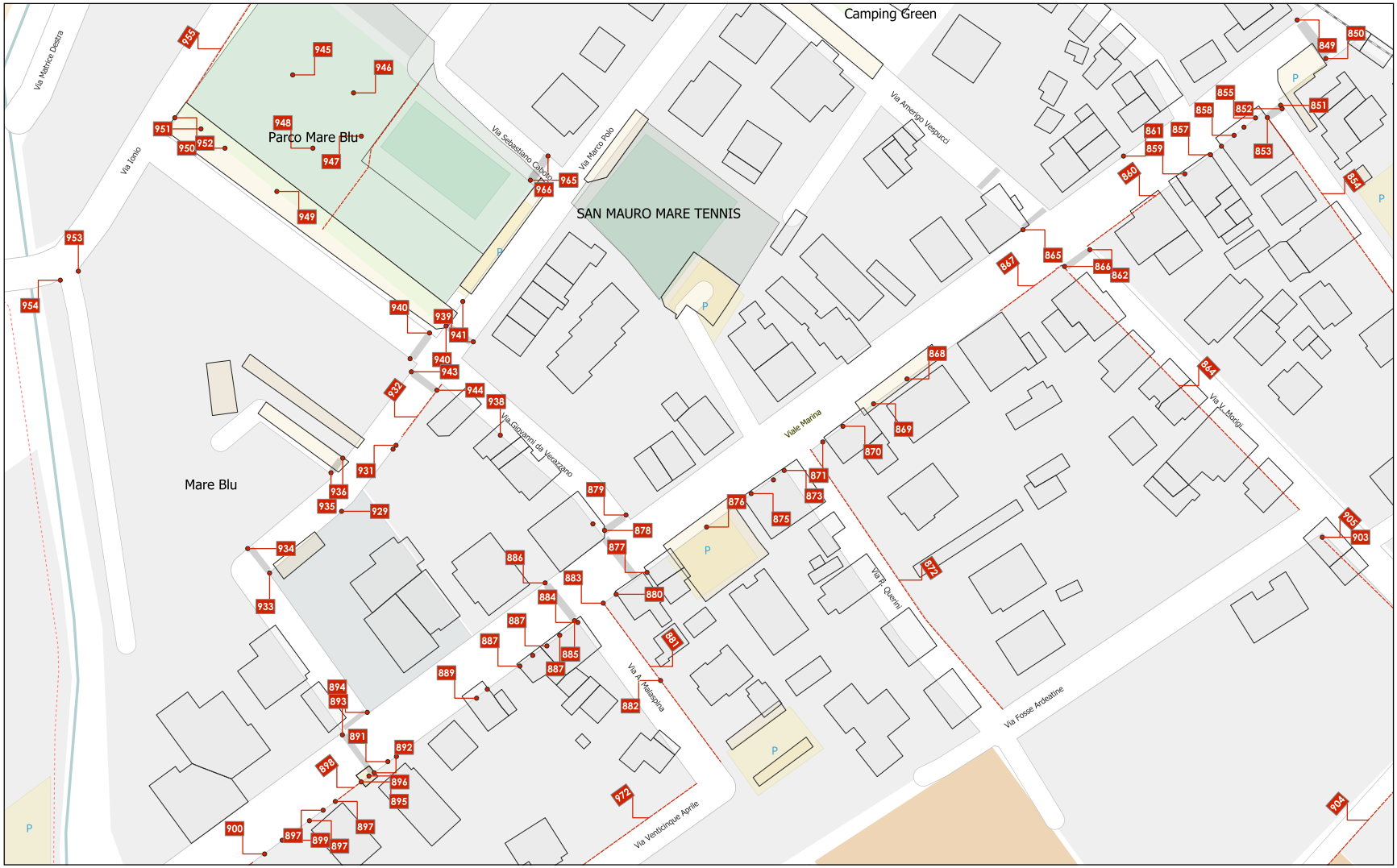


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

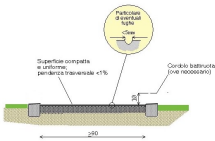
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

972





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ZAMPESCHI, Antonello Via 763

Criticità

Percorso con pavimentazione non praticabile (strato erboso)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ripristino del sentiero mediante sfalciatura e potatura della vegetazione presente sul percorso.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	36
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, oppure arrotondare gli spigoli degli arredi, impiegare materiali resistenti che necessitano di poca manutenzione.

Evitare arredi, rami, pietre sporgenti ad altezza del viso o del corpo che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Segnalare i rischi e i pericoli nelle diverse modalità percepibili (sia visive che acustiche).

Anticipare eventuali errori attraverso l'utilizzo di segnaletica tattilo-plantare in prossimità del pericolo.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

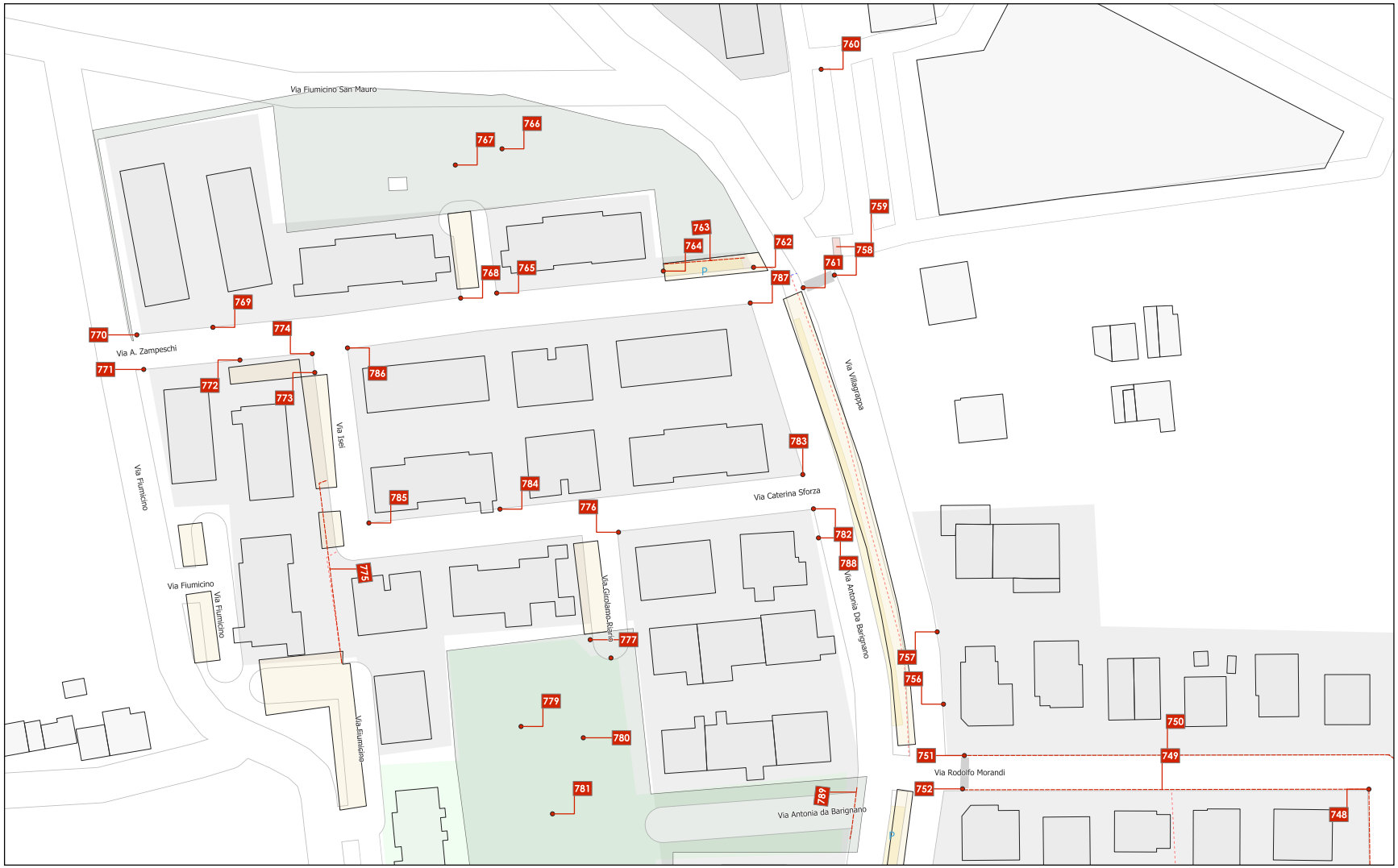
1

interventi proposti

puntuale ---- lineale area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

763





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ZAMPESCHI, Antonello Via 764

Criticità

Presenza di **pendenza** trasversale eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !
Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**3,75**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE

1

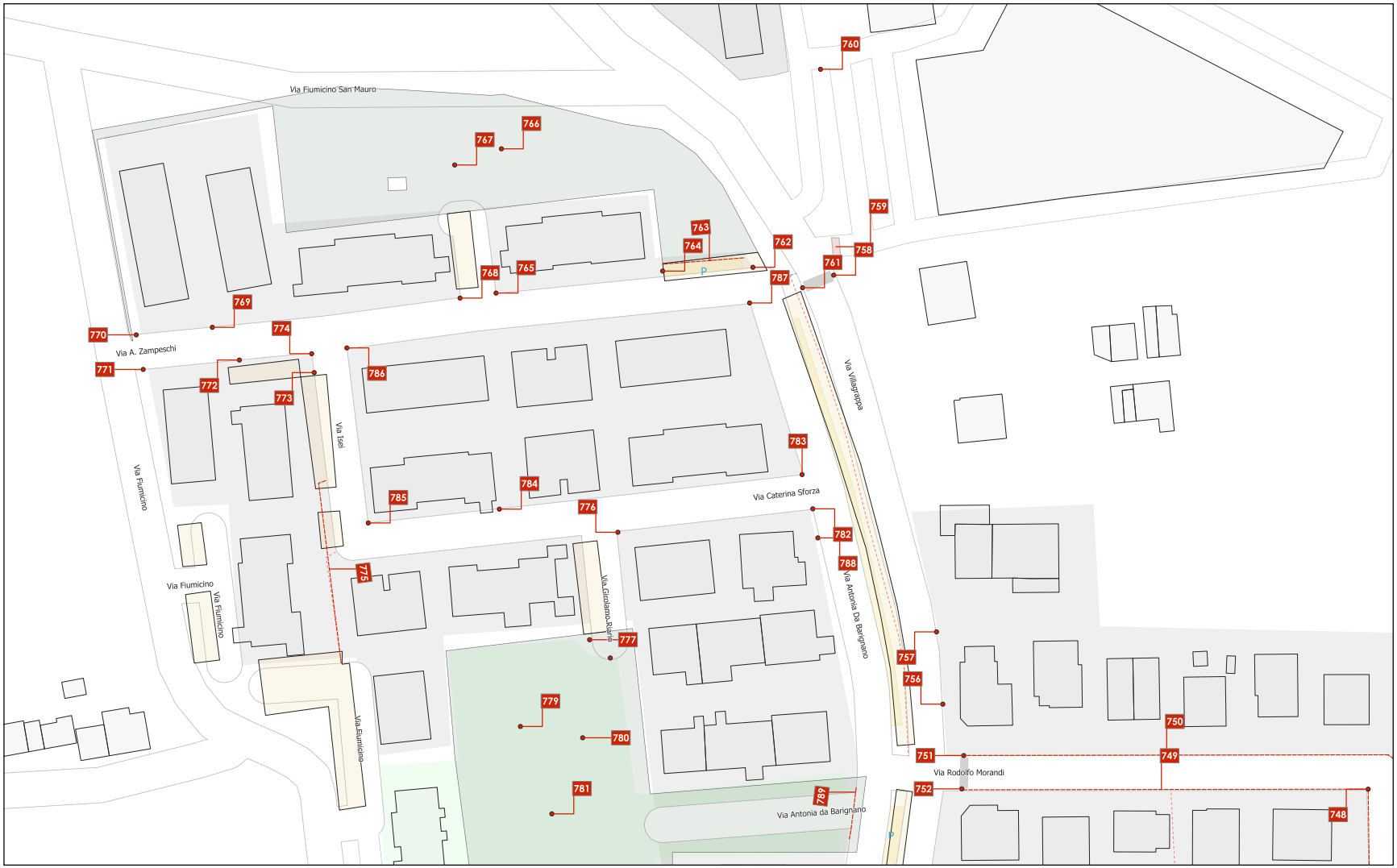


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi
l'intervento n°

764





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ZAMPESCHI, Antonello Via 765

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

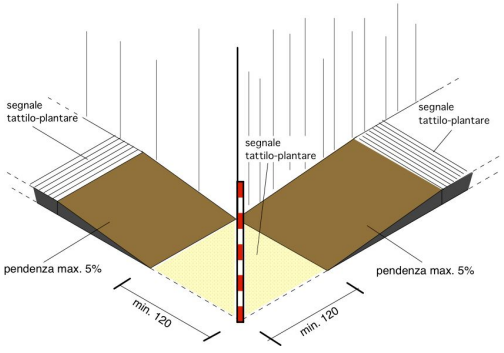
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

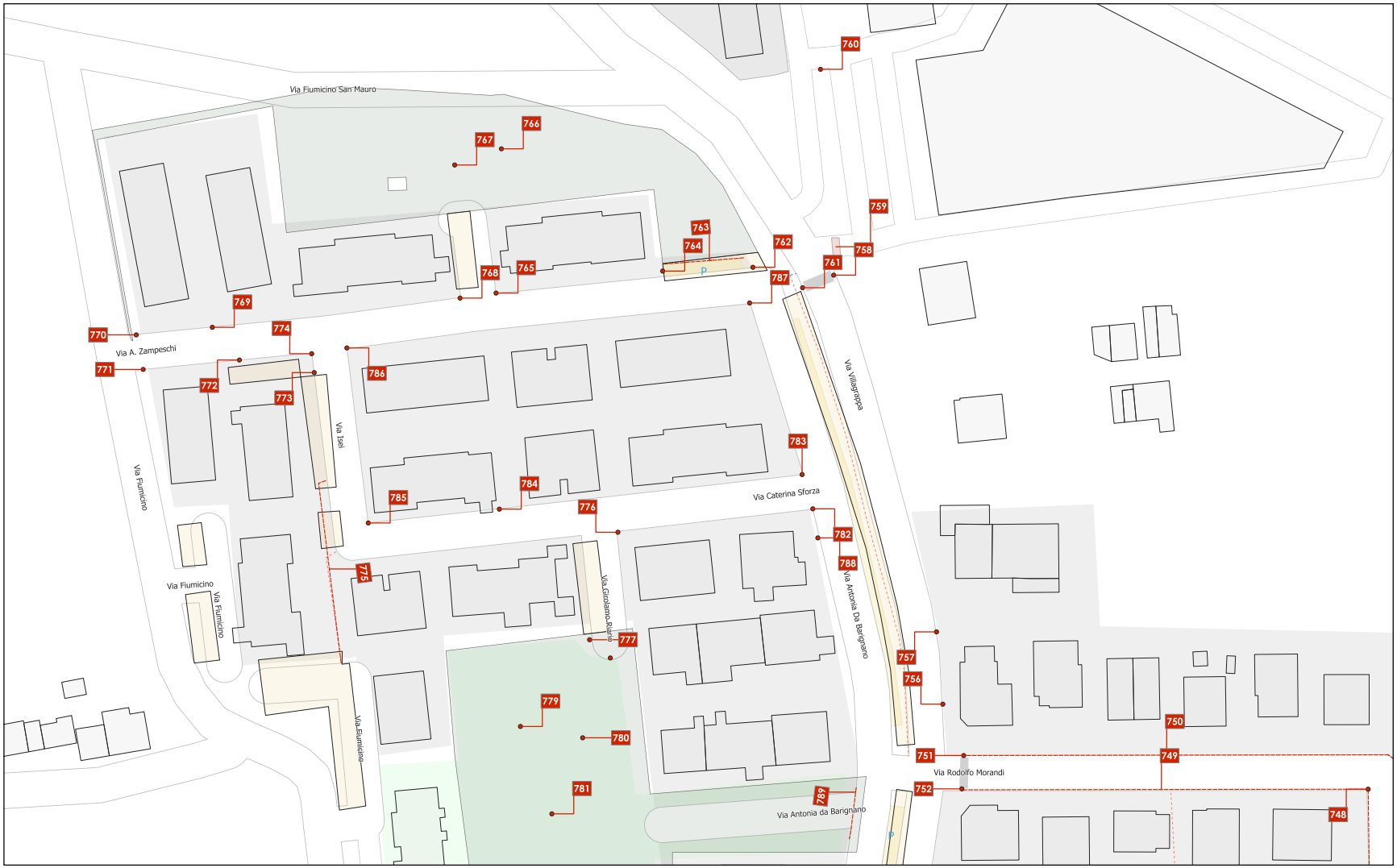


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

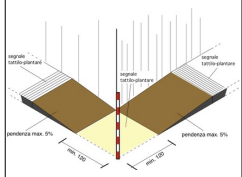
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

765





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ZAMPESCHI, Antonello Via 766

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (scivoli)

Descrizione prestazionale dell'intervento

I parchi gioco all’aperto offrono delle possibilità di movimento che raramente sono offerti dagli spazi chiusi; si possono, per esempio, sperimentare movimenti di accelerazione e rallentamento (salite e discese), stimoli sensoriali vari: l’aria, il vento, l’umidità, le ombre e la luce, il sole, il calore e il freddo.
Compito del progettista è di conciliare i criteri e gli attrezzi di gioco scelti per il parco con le condizioni proprie del terreno (colline, dirupi, pendenze, pianure, sentieri) e la vegetazione esistente (prati, aiuole, siepi, arbusti, alberi).
Le zone gioco devono, per quanto possibile, essere collegate tra loro in modo da accostare proposte di gioco con livelli di difficoltà diversi tra loro. Zone di movimento si alternano a zone di riposo: in questo modo si aumenta la sicurezza dei bambini che giocano e si dà loro la possibilità di distinguere meglio le diverse zone di attività.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	1
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

L'ingresso è unico per tutti coloro che accedono all'interno dell'area protetta.

Se l'ingresso è posto con una differenza di quota tale da richiedere raccordi con piani inclinati, questi devono essere immediatamente percepibili e posti nelle vicinanze dell'ingresso principale ed avere una pendenza massima dell'8%, meglio se del 5%.

Inserimento di indicazioni e linee guida ottenute con attenzione ai bordi e all'inserimento di elementi che possono fungere da segnalazione tattile o cromatica.

Cartelli, didascalie, contenitori didattici devono essere facilmente individuabili e fruibili da tutti i visitatori.

Prevedere aree di sosta o per la ristorazione fruibili a tutti gli utenti.

Le sedute e i tavoli devono prevedere l'accostamento da parte delle persone in carrozzina.

Alcune sedute devono prevedere stalli laterali per l'accostamento di passeggini e persone in carrozzina con la possibilità di traslare sulla panchina stessa; una parte di esse devono disporre di braccioli

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani posti su un sentiero in salita sono su ambo i lati e a doppia altezza qualora è prevista la presenza di bambini. Le stesse indicazioni valgono per le rampe di scale.

N.3 Uso semplice e intuitivo

Esempio:

L'uso intuitivo dello spazio aperto comporta la considerazione di requisiti di orientamento e di figurabilità dello spazio, definibili come "affordance" ovvero la capacità degli spazi di essere compresi facilmente attraverso elementi naturali che facilitano il riconoscimento.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sui percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.
Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

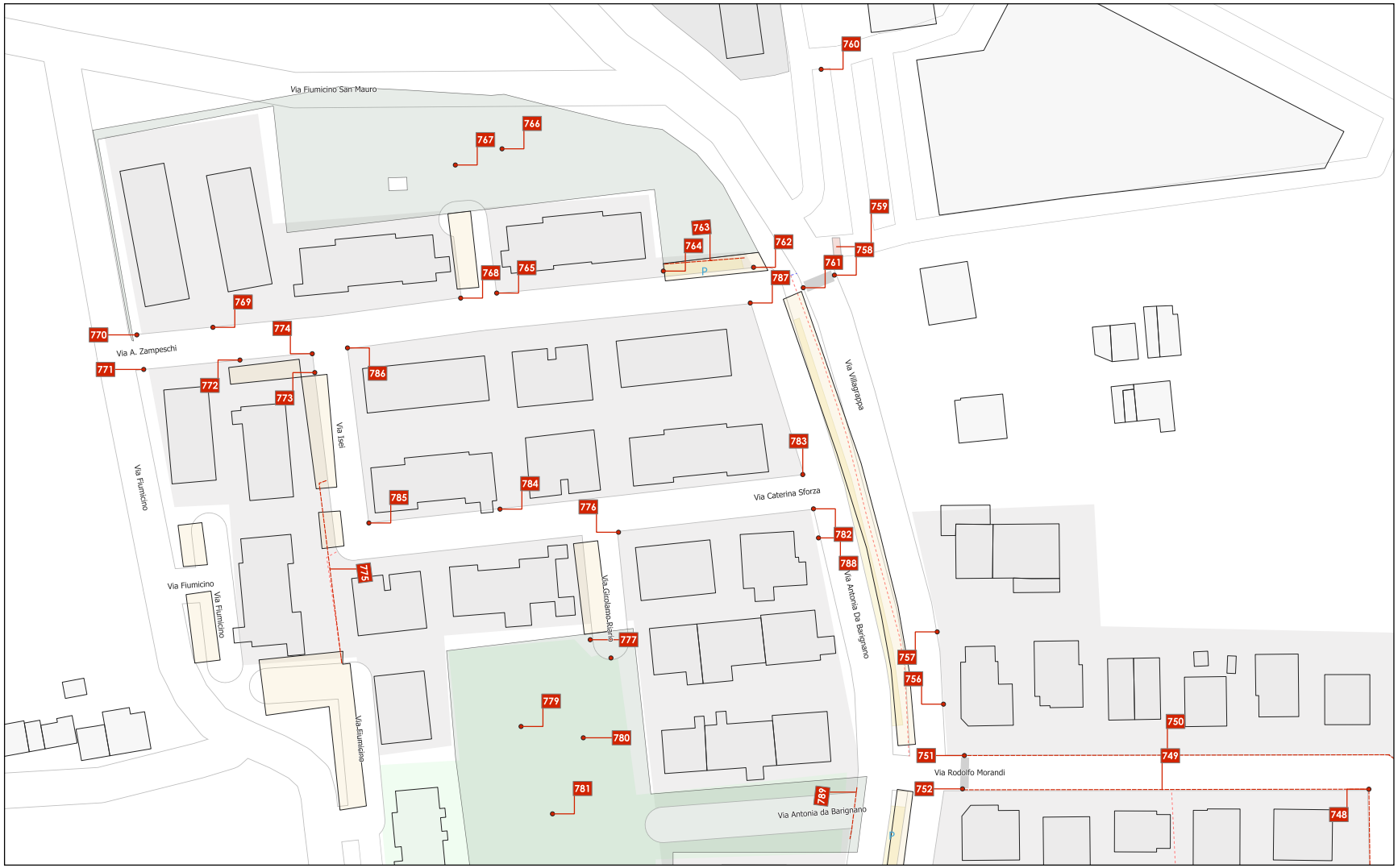


interventi proposti

puntuale ---- lineale area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

766





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ZAMPESCHI, Antonello Via 767

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (pannello memory)

Descrizione prestazionale dell'intervento

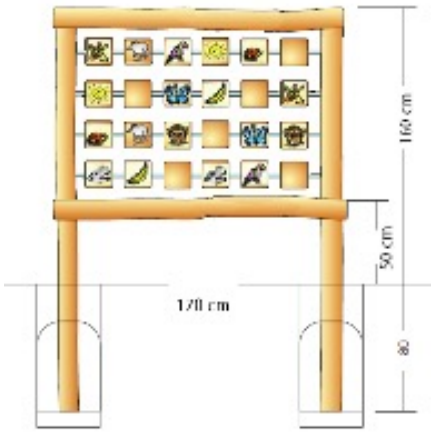
Pannello per gioco che facilita l'apprendimento logico.
struttura realizzata in alluminio o legno trattato con più colori e diverse immagini associative.
Ogni "tessera" riporta stampata un animale o altro soggetto legato ai temi dell'ambiente e della natura su un lato ed un un colore sull'altro, permettendo così di poter giocare al classico memory.
L'altezza minima da terra non dovrà essere inferiore a 50 cm., mentre l'altezza massima non dovrà superare i cm. 140.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	3
Area mq.	
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

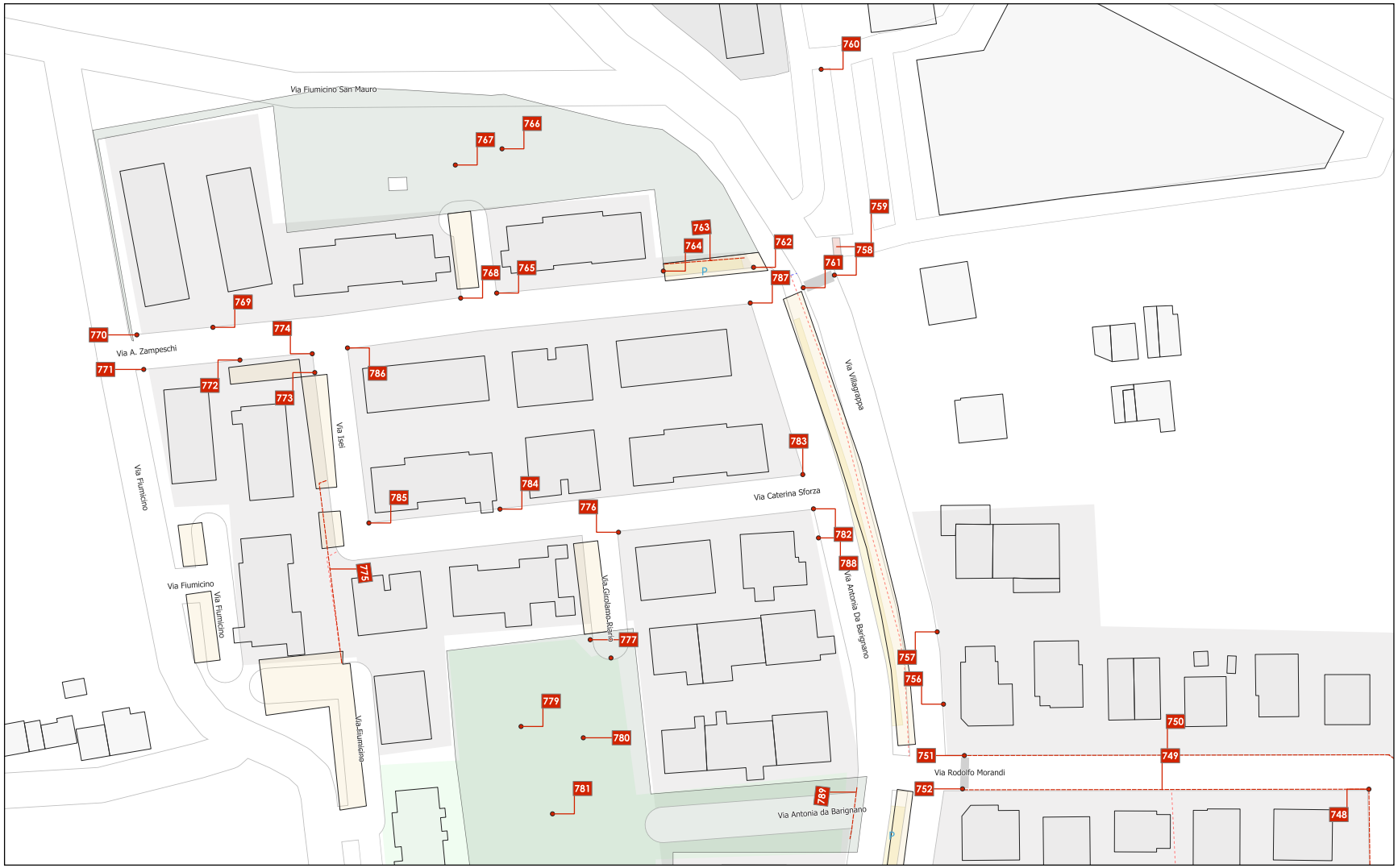


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

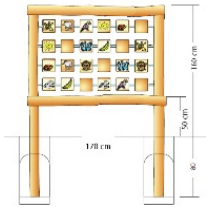
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

767





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ZAMPESCHI, Antonello Via 768

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

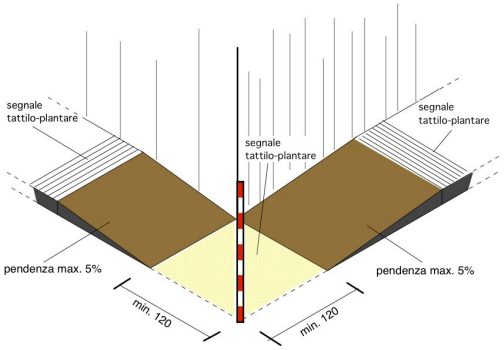
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

Per coincidere l'angolo di discesa con l'accesso al parcheggio riservato

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

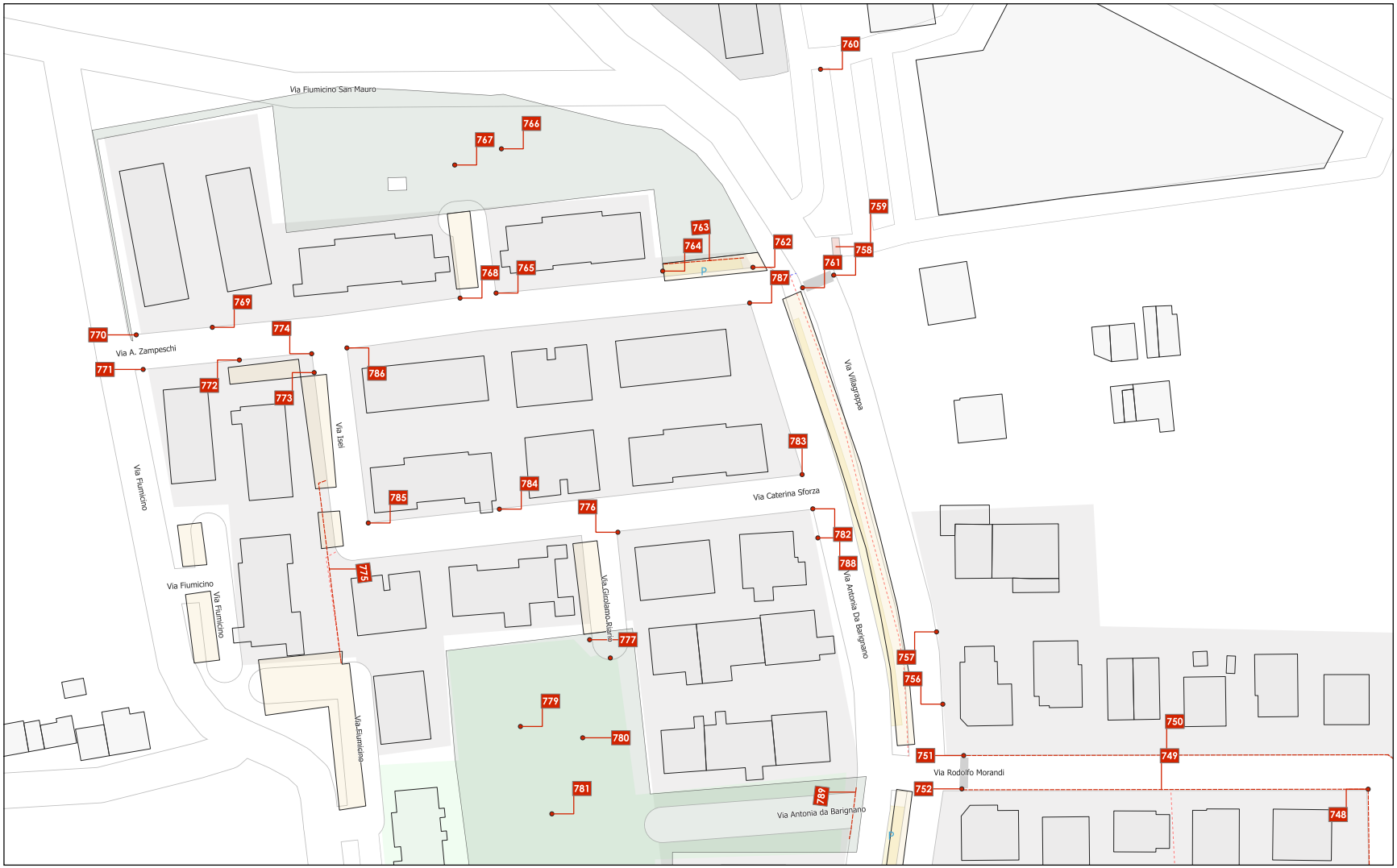


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

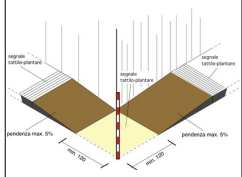
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

768





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ZAMPESCHI, Antonello Via 769

Criticità

Passo carraio inadeguato

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%);
il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;
la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.

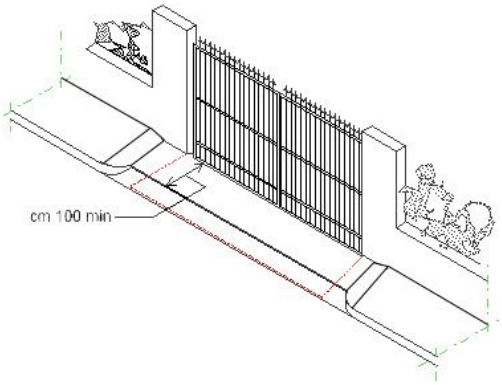
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**10,5**
Lunghezza ml.	

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

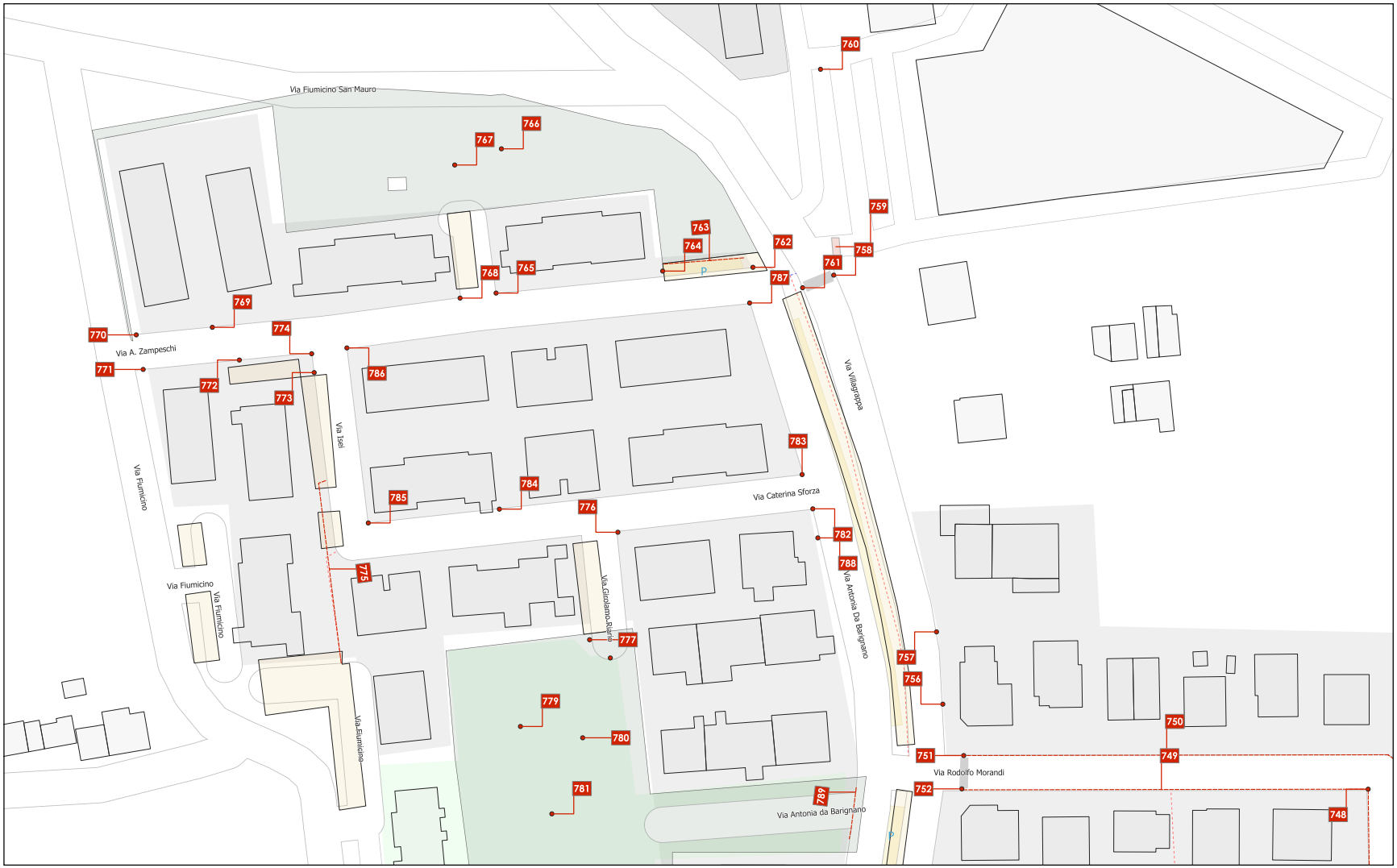


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

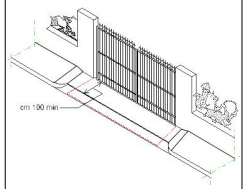
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

769





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ZAMPESCHI, Antonello Via 770

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

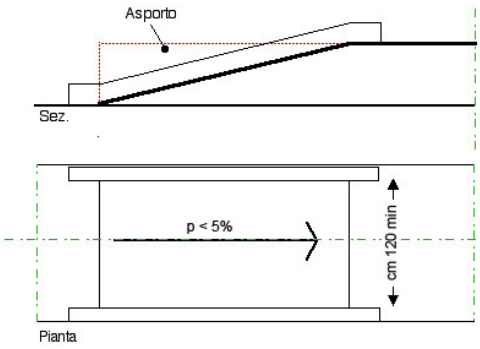
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

Angolo via Fiumicino

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

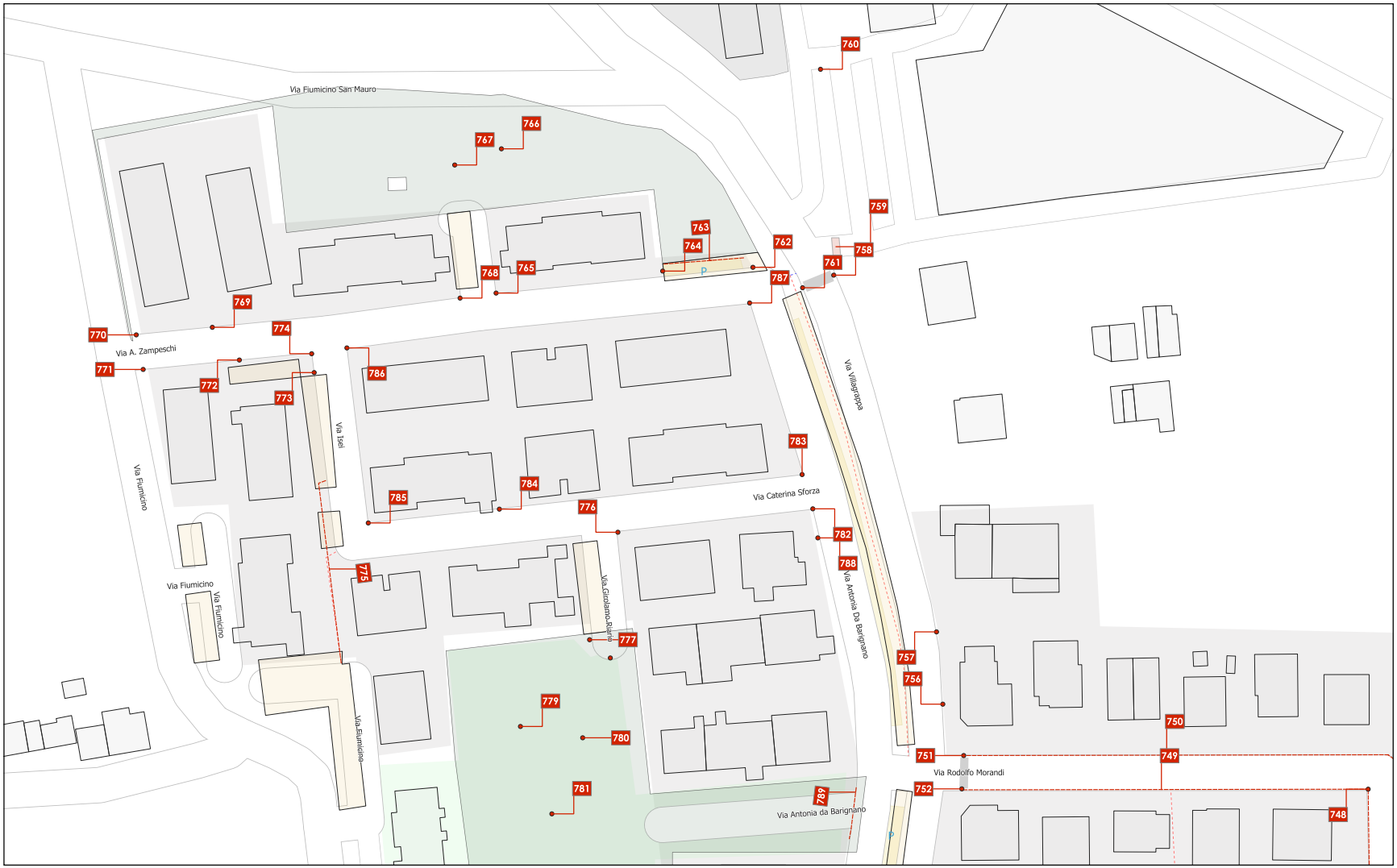


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

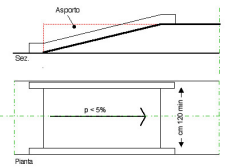
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

770





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ZAMPESCHI, Antonello Via 771

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

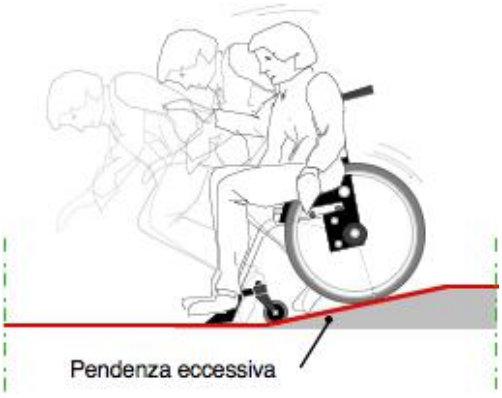
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

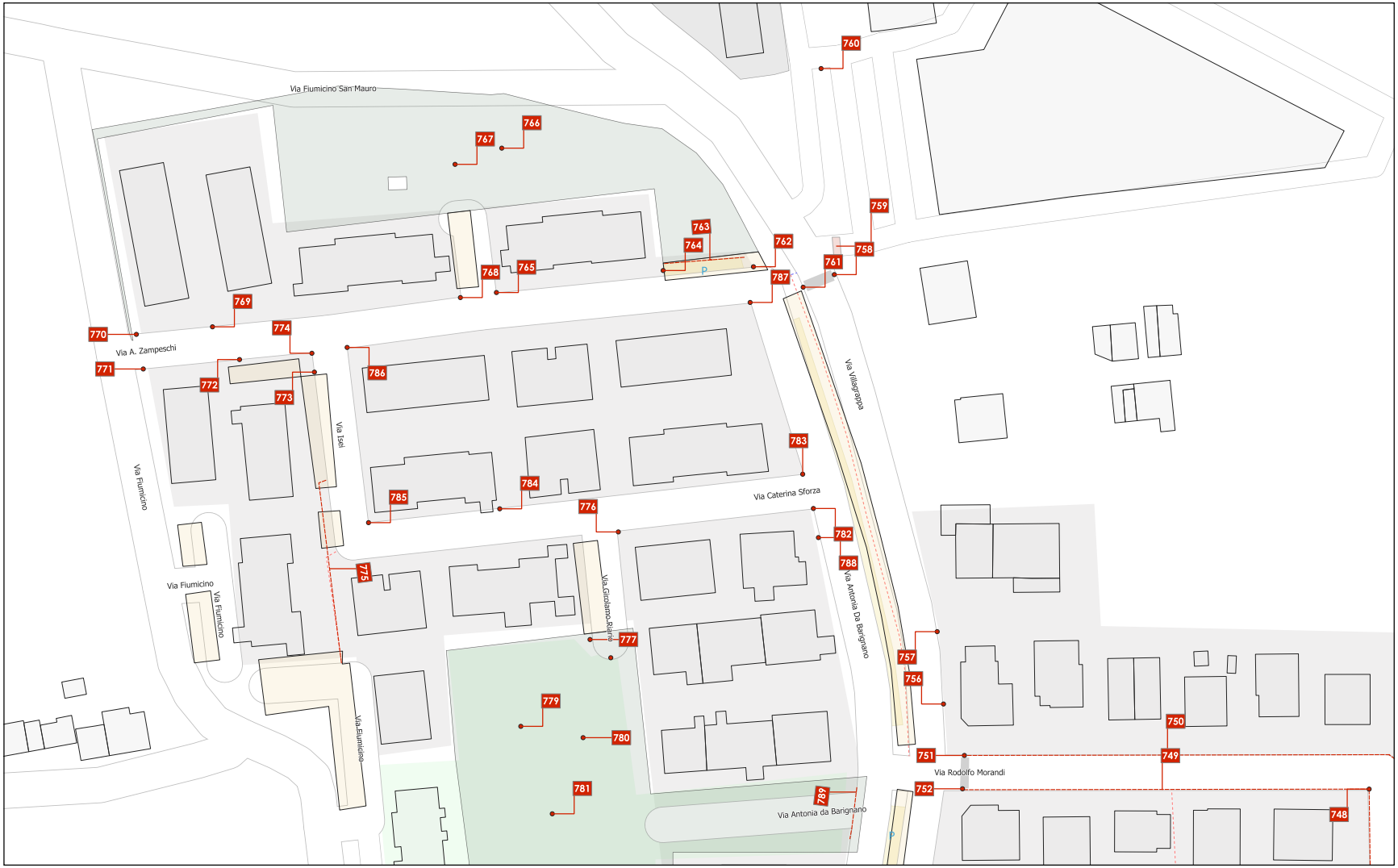


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

771





Comune di
San Mauro Pascoli

N. Intervento

ZAMPESCHI, Antonello Via 772

Criticità

Percorso con pendenza inadeguata e non giustificata

Descrizione prestazionale dell'intervento

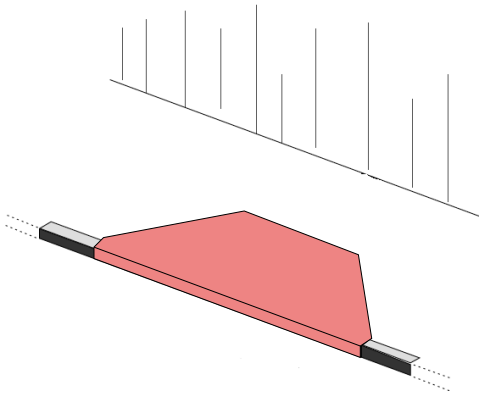
Eliminazione della rampa esistente e ripristino del marciapiede come nel resto del percorso. Il marciapiede dovrà avere una pendenza trasversale non superiore all'1%. La finitura della pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole e perfettamente complanare.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti	
Area mq.	**4,5**
Lunghezza ml.	

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

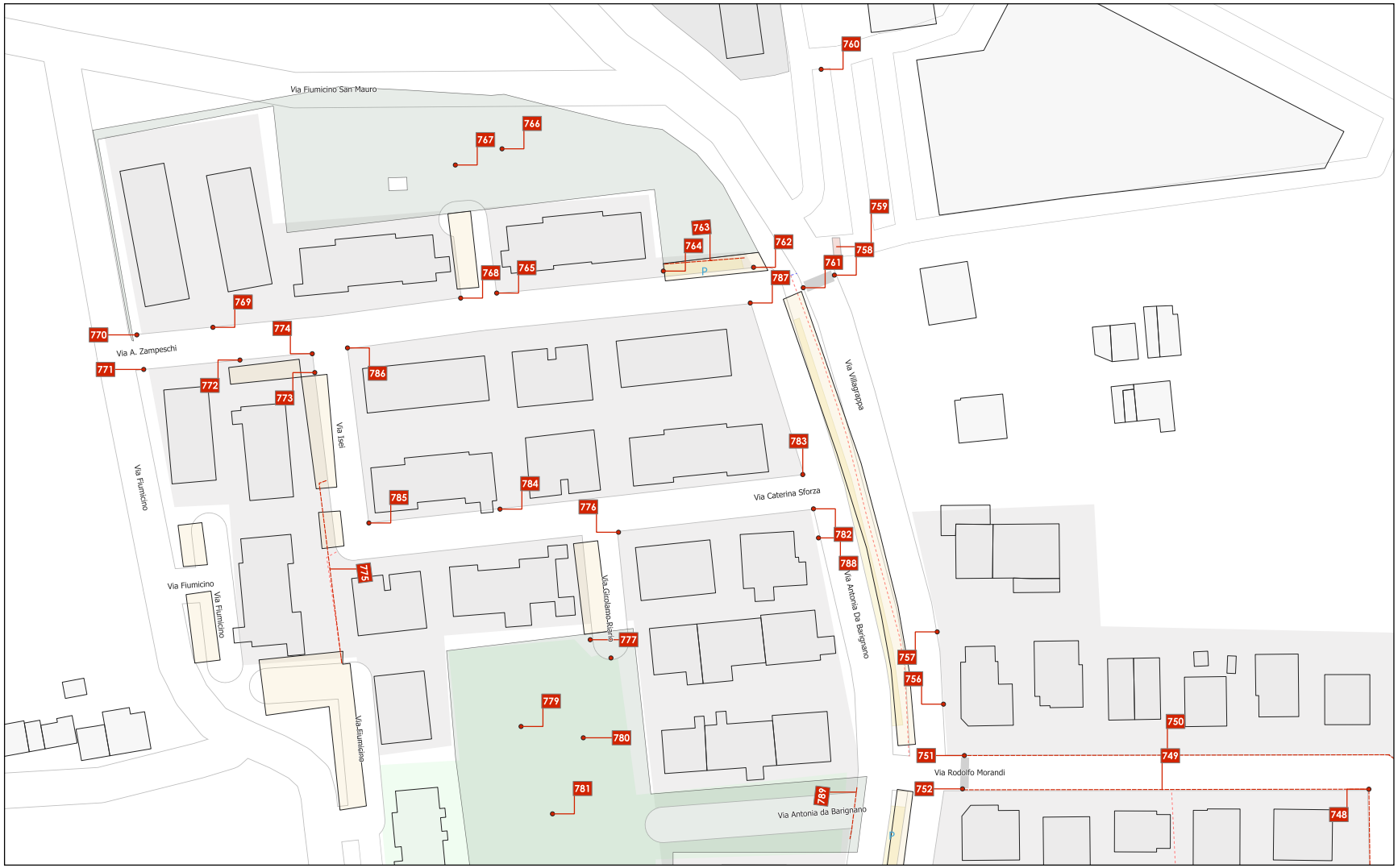


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

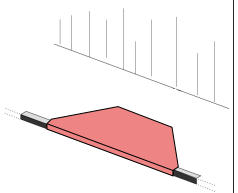
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

772





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ZAMPESCHI, Antonello Via 773

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

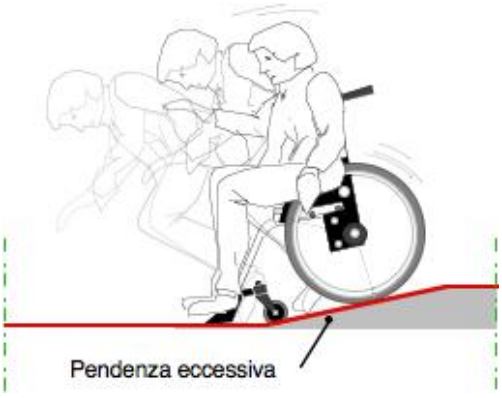
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Note integrative:

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

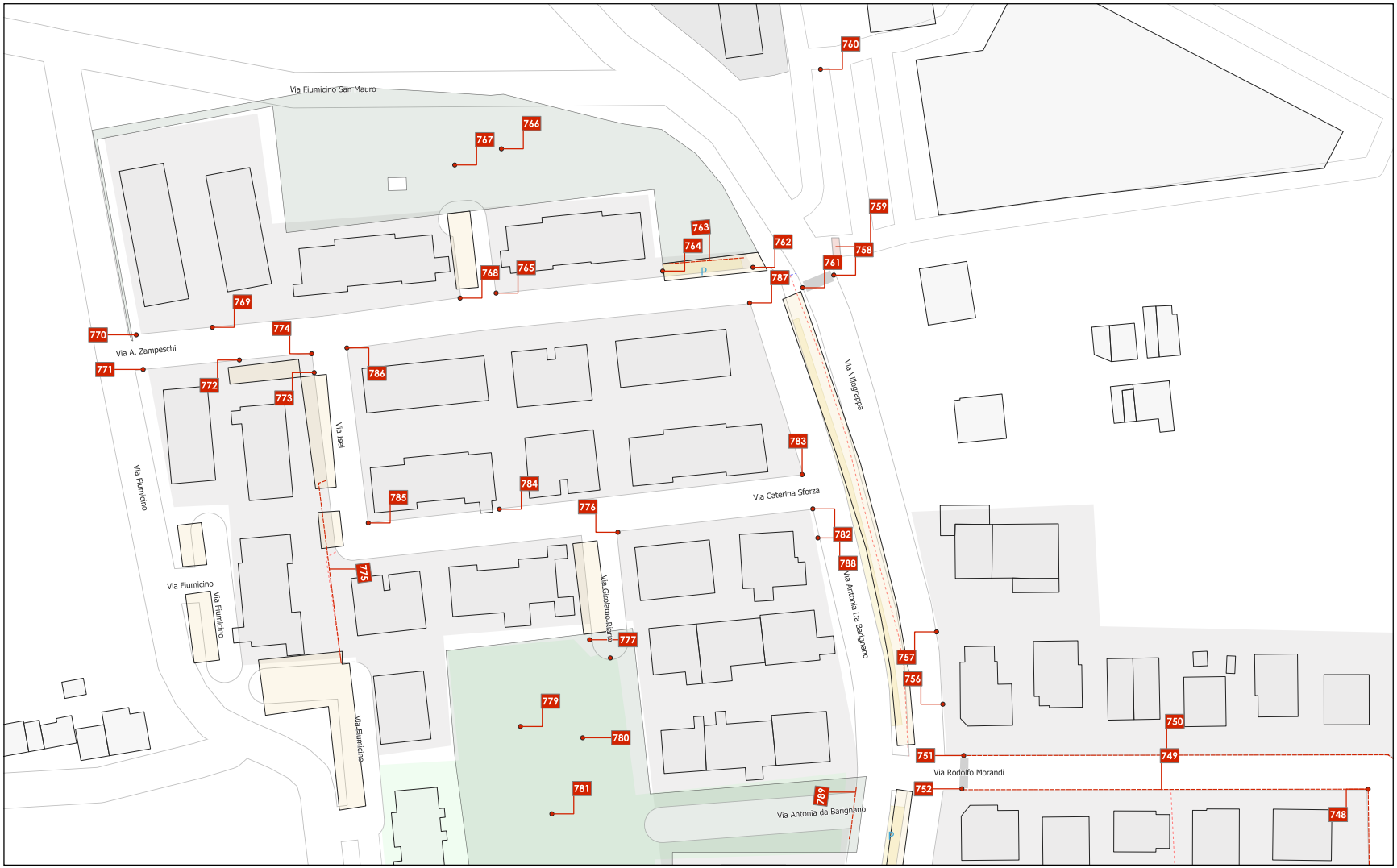


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

773





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

N. Intervento

ZAMPESCHI, Antonello Via 774

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.
La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.
La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

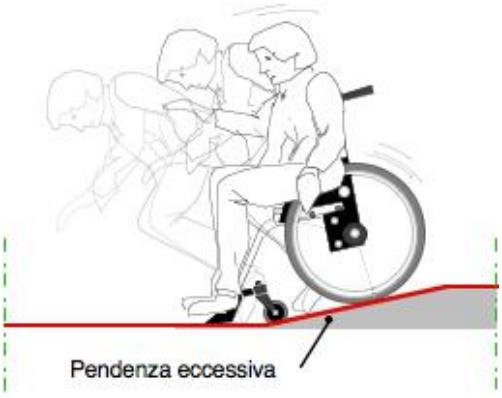
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.
Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

La criticità non è stata risolta 

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, aggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

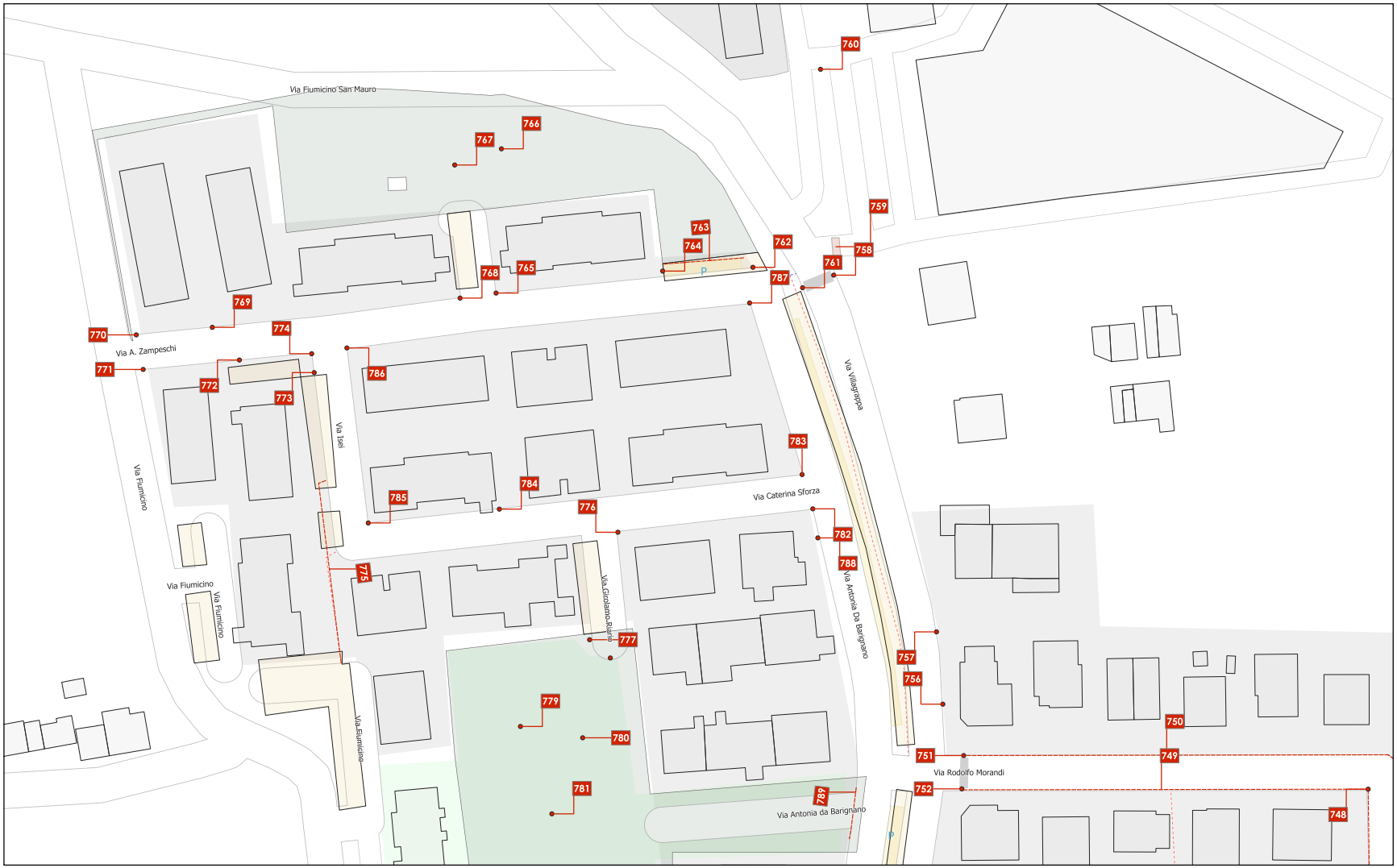


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

774





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ZAMPESCHI, Antonello Via 786

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

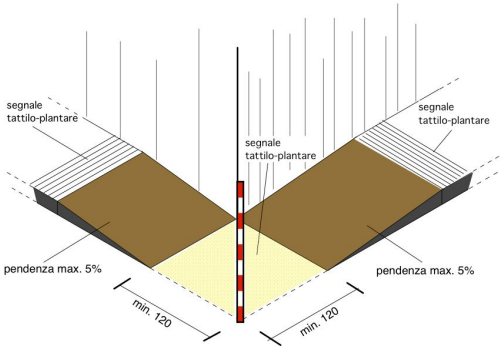
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

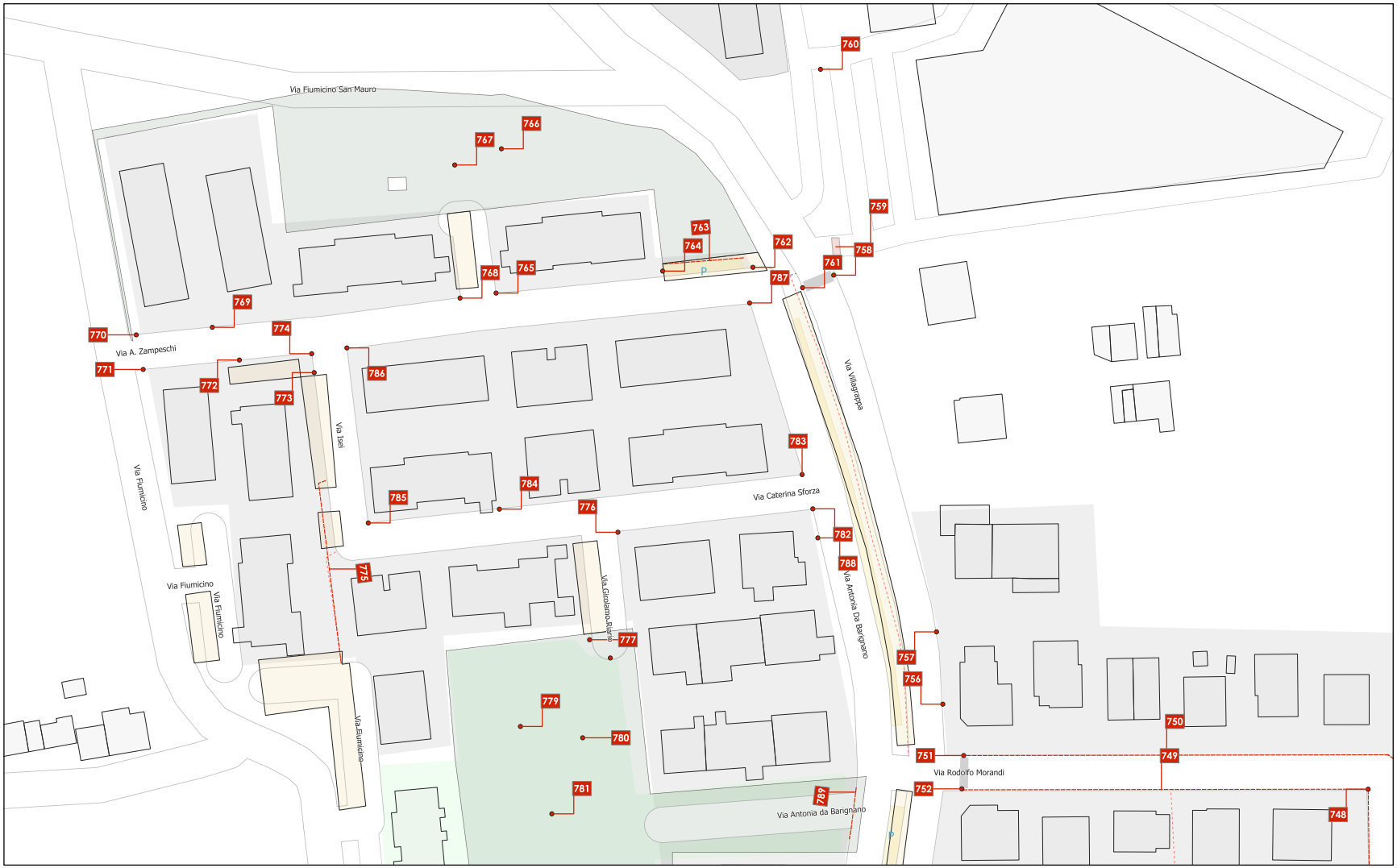


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

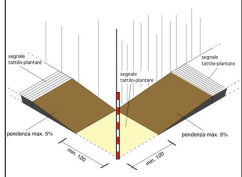
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

786





P.E.B.A. San Mauro Pascoli

Comune di San Mauro Pascoli

N. Intervento

ZAMPESCHI, Antonello Via 787

Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso.
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto.
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

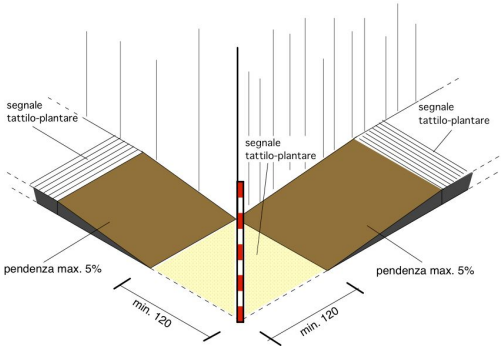
La criticità non è stata risolta

ATTENZIONE !

Foto del rilievo



Esempio



PRIORITA':5120

Note integrative:

DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito: **Asfalto**

Data del sopralluogo: 12/05/2025

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.1 Usabilità equa

Esempio:

Il percorso è sufficientemente ampio da consentire il passaggio di un passeggino per gemelli o l'incrocio con una carrozzina.

Le rampe hanno pendenze uguali o minori del 5% per consentire la massima autonomia delle persone.

Le panchine hanno caratteristiche diversificate: con e senza braccioli, con e senza schienale, articolate con sedute alle diverse altezze e stalli per l'accostamento laterale di una persona in carrozzina

N.2 Flessibilità d'uso

Esempio:

I corrimani della scala o di una rampa sono su ambo i lati e a doppia altezza.
La maniglia verticale della porta è lunga quanto basta da consentire l'impugnatura a diverse altezze.

L'intervallo del semaforo considera i diversi tempi che le persone impiegano per attraversare.
Lungo un percorso la presenza frequente di spazi più ampi come slarghi, piazzette, giardini, si presta ad usi misti: di sosta, di gioco, di incontro, di contemplazione del paesaggio.

N.6 Sforzo fisico contenuto

Esempio:

Lungo i percorsi si trovano arredi per la sosta che consentono il ristoro dalla fatica.
Sono previsti ombreggiamenti o protezioni dalla pioggia, soprattutto se si tratta di pensiline di attesa dei mezzi pubblici.

Si prevedono dei corrimano, meglio su entrambi i lati di una rampa di scale o su un percorso inclinato ed eventualmente scivoloso in caso di mal tempo.

Il parcheggio riservato è presente in prossimità dell'ingresso principale di un edificio pubblico.

La pendenza della rampa (piano inclinato) non supera il 5%, consentendo alla maggior parte delle

persone di utilizzarla in autonomia.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo “van” dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all’interno del veicolo.

La fermata dell’autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

PIANO ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1

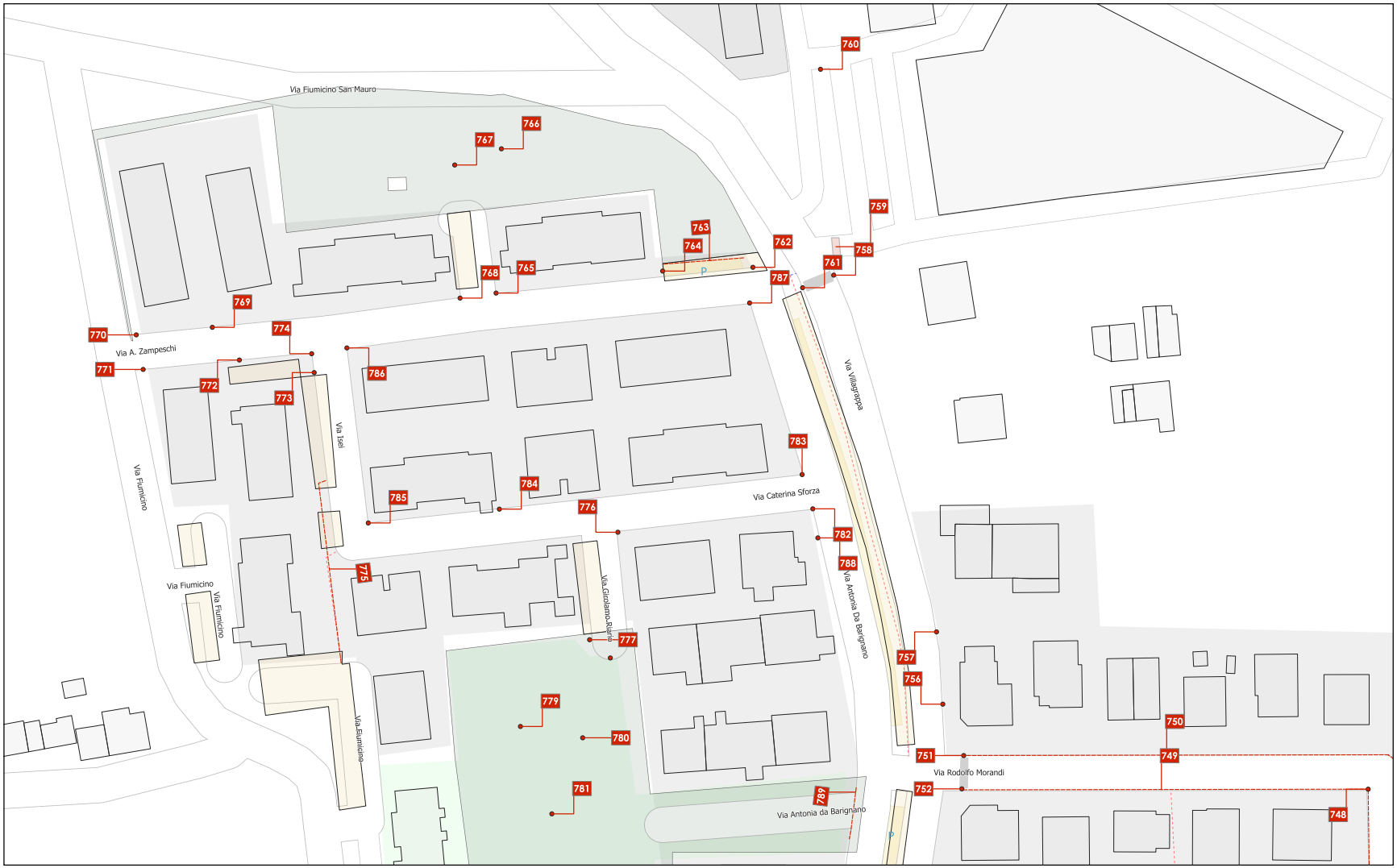


interventi proposti

puntuale ---- lineale ▭ area

Scala 1:1000 m

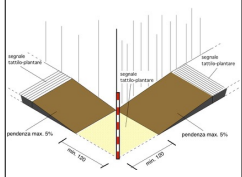
Dott. Leris Fantini
Arch. Athenea Sosa di Lena



Vedi l'intervento n°

787





P.E.B.A. San Mauro Pascoli